

SENATO DELLA REPUBBLICA

IV LEGISLATURA

(N. 602)

RENDICONTO GENERALE

DELLA

AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1958-59

*approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 13 maggio 1964
(V. Stampato n. 993)*

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO
(COLOMBO)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO
(GIOLITTI)

TRASMESO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI ALLA PRESIDENZA
IL 15 MAGGIO 1964

PARTE I

CONTO DEL BILANCIO

VOLUME SECONDO

**Entrata - Tesoro - Finanze - Grazia e giustizia - Affari esteri -
Pubblica istruzione**

TIPOGRAFIA DEL SENATO

CONTO CONSUNTIVO

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959

ENTRATA

NOTA PRELIMINARE

Le previsioni relative alle entrate dell'esercizio finanziario 1958-59, giusta il riassunto approvato con la legge 31 ottobre 1958, n. 965 stabilivano:

Entrate effettive	L.	3.135.103.428.397
Entrate per movimento di capitali	»	43.077.142.274

quindi un totale di . . . L. 3.178.180.570.671

Nel corso dell'esercizio finanziario predetto, alle previsioni sopra indicate, furono apportate, per effetto di provvedimenti legislativi e decreti ministeriali, le seguenti variazioni:

In aumento	L.	149.410.710.775
In diminuzione	»	54.150.000
Aumento netto		<u>149.356.560.775</u>

La previsione venne, quindi, determinata complessivamente in lire 3.327.537.131.446.
Il citato aumento netto di lire 149.356.560.775 risulta dalle seguenti variazioni:

ENTRATE EFFETTIVE

Aumenti:

Avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, ecc.	L.	1.015.000.000
Avanzo di gestione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	»	950.000.000
Avanzo di gestione dell'Azienda monopoli banane, ecc.	»	240.180.000
Quota devoluta al Tesoro, ecc.	»	4.300.000.000
Utili netti annuali della gestione dei depositi giudiziari, ecc.	»	100.000.000
Quota devoluta al Tesoro dello Stato	»	200.000.000
Utili della gestione dei buoni postali fruttiferi, ecc.	»	4.500.000.000
Tasse di pubblico insegnamento	»	300.000.000
Tasse relative all'istruzione superiore, ecc.	»	70.000.000
Imposta sulla fabbricazione degli spiriti	»	500.000.000
Proventi delle attività di giuoco, ecc.	»	20.236.331
Provento dei diritti catastali, ecc.	»	97.400.000
Multe inflitte, ecc.	»	2.740.000.000
Provento delle oblazioni, ecc.	»	3.000.000.000
Proventi dei diritti introitati, ecc.	»	500.000.000
Proventi delle manifatture carcerarie.	»	91.956.028
Somme da versare da privati, ecc.	»	10.000.000
Rimborso dell'Aziende autonome, ecc.	»	405.500.000
Entrate diverse, ecc.	»	500.000.000
Rimborsi e contributi, ecc.	»	14.500.320
Contribuzioni a carico dei ricevitori e speditori di merci, ecc.	»	84.268.450
Quota del 10 per cento, ecc.	»	400.000.000
Contributi nelle spese per l'Ispettorato del lavoro, ecc.	»	1.264.191.581
Entrate diverse per recupero, ecc.	»	2.301.511.241
Diritti dovuti per operazioni di visita e prove di autoveicoli, ecc.	»	49.886.350
Diritto dovuto per il rilascio d'urgenza dei certificati del casellario giudiziale	»	10.174.122
Importo delle sopratasse sulle licenze di pesca, ecc.	»	42.216.239
Diritti e contributi, ecc.	»	8.534.828
Versamento delle pene pecuniarie, ecc.	»	46.417.998
Canone annuo dovuto dalla Società, ecc.	»	729.431.238
Tributi speciali, diritti compensi, ecc.	»	94.147.000
Entrate derivanti dalle ritenute per punizioni, ecc.	»	2.051.337
Proventi e contributi speciali, ecc.	»	1.200.000
Quota del 65 per cento degli utili, ecc.	»	200.000.000
Saldo dei conti, ecc.	»	5.000.000.000
Provento dei diritti per visita sanitaria, ecc.	»	200.000.000
Da riportarsi	L.	<u>29.988.803.063</u>

	<i>Riporto</i>	L.	29.988.803.063
Provento della vendita di sieri, ecc.		»	50.000.000
Entrate eventuali diverse della Amministrazione finanziaria		»	100.000.000
Anticipazioni e saldi, ecc. (Esercito).		»	5.053.049.900
Anticipazioni e saldi, ecc. (Marina)		»	1.143.903.000
Anticipazioni e saldi ecc. (Aeronautica)		»	2.960.823.000
Somme provenienti dalle vendite o permutate, ecc.		»	2.340.610
Somme da versare dal Contabile del Portafoglio, ecc.		»	126.407.997
Entrate eventuali, ecc.		»	2.100.000.000
Ricupero dall'Istituto nazionale per le case, ecc.		»	300.000.000
Rimborso parziale delle spese, ecc.		»	440.000.000
Entrate diverse per ricupero, ecc.		»	1.000.000.000
Rimborsi vari, ecc.		»	8.000.000
Somme da versare da Amministrazioni, ecc.		»	133.957.709
Versamenti delle Società di navigazione, ecc.		»	15.840.600
Versamenti dei proprietari di navi mercantili, ecc.		»	40.447.600
Interessi dovuti dall'Istituto centrale per il credito, ecc.		»	89.875.000
Entrate derivanti dal realizzo di disponibilità, ecc.		»	40.000.000
Anticipazioni e saldi, ecc. (Esercito)		»	385.585.000
Anticipazioni e saldi, ecc. (Marina)		»	147.738.000
Somme da versare dal contabile del Portafoglio, ecc.		»	23.188.000
Entrate derivanti dalle somme accantonate, ecc.		»	100.000.000
	Totale aumenti entrate effettive	L.	<u>44.249.959.479</u>

Diminuzioni:

Rimborsi e concorsi, ecc.		L.	13.000.000
	Totale aumento netto	L.	<u>44.236.959.479</u>

MOVIMENTO CAPITALI

Aumenti:

Somma da ricavarsi mediante l'emissione di buoni novennali		L.	55.588.430.000
Somma da ricavarsi mediante l'emissione di certificati speciali di credito		»	7.450.000.000
Somma trasferita allo Stato dall'Ufficio italiano cambi, ecc.		»	7.450.000.000
Anticipazione della Cassa depositi e prestiti al Tesoro, ecc.		»	1.900.000.000
Somma da acquisire sulle disponibilità, ecc.		»	5.000.000.000
Somma da acquisire sulle disponibilità, ecc.		»	15.875.000.000
Anticipazione da parte della Cassa depositi e prestiti, ecc.		»	3.000.000.000
Valore nominale delle monete d'argento da lire 500, ecc.		»	8.040.000.000
Recupero della spesa di lire un miliardo, ecc.		»	8.181.250
Somme dovute dagli Istituti di credito, ecc.		»	160.597.502
Depositi per spese d'asta, ecc.		»	8.917.992
Interessi sulla rendita consolidata, ecc.		»	684
Entrate di cui agli articoli 3, ecc.		»	79.412.846
Versamenti per ritenute di imposta comunale, ecc.		»	600.211.022
		L.	<u>105.160.751.296</u>

Diminuzioni:

Somma da versare dal fondo, ecc.		L.	41.150.000
	Totale	L.	<u>105.119.601.296</u>

RIASSUNTO

Aumenti entrate effettive	L.	44.249.959.479	
Diminuzioni entrate effettive	»	13.000.000	
			<hr/>
Aumento netto entrate effettive	L.	44.236.959.479	
Aumenti movimento di capitali	L.	105.160.751.296	
Diminuzioni movimento di capitali	»	41.150.000	
			<hr/>
Aumento netto entrate movimento di capitali	»	105.119.601.296	
Aumento netto complessivo (entrate effettive e movimento di capitali)	L.	149.356.560.775	<hr/> <hr/>

Il totale degli accertamenti dell'esercizio 1958-59 presenta una maggiore entrata di lire 71.023.018.132 in confronto alle previsioni finali dell'esercizio stesso, come risulta dal prospetto seguente.

Il predetto totale messo, invece, a confronto con le previsioni iniziali stabilite con la citata legge 31 ottobre 1958, n. 965, segna un aumento complessivo di lire 220.379.578.907.

CONFRONTI TRA I RISULTATI DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1957-58 E QUELLI DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1958-59.

	PREVISIONI				ACCERTAMENTI				MAGGIORI o MINORI ENTRATE
	Previsioni iniziali approvate con la legge di bilancio	Variazioni		Previsioni finali	Somme riscosse e versate	Somme riscosse e non versate	Somme da riscuotere	Totale	
		in aumento	in diminuzione						
Entrate effettive:									
Esercizio 1957-58 . . .	2.849.004.571.800	224.776.365.741	»	3.073.780.937.541	2.743.258.511.123	96.536.074.531	258.798.818.562	3.098.593.404.216	+ 24.812.466.675
Esercizio 1958-59 . . .	3.135.103.428.397	44.249.959.479	13.000.000	3.179.340.387.876	2.902.277.438.077	117.960.487.010	228.139.946.069	3.248.377.871.156	+ 69.037.483.280
Differenze . . .	+ 286.098.856.597	- 180.526.406.262	- 13.000.000	+ 105.559.450.335	+ 159.018.926.954	+ 21.424.412.479	- 30.658.872.493	+ 149.784.466.940	+ 44.225.016.605
Movimento di capi- tali:									
Esercizio 1957-58 . . .	35.903.407.900	312.000.436.696	»	347.903.844.596	56.131.251.636	10.619.309	296.915.751.055	353.057.622.000	+ 5.153.777.404
Esercizio 1958-59 . . .	43.077.142.274	105.160.751.296	41.150.000	148.196.743.570	115.284.141.174	6.077.113	34.892.060.135	150.182.278.422	+ 1.985.534.852
Differenze . . .	+ 7.173.734.374	- 206.839.685.400	- 41.150.000	- 199.707.101.026	+ 59.152.889.538	- 4.542.196	- 262.023.690.920	- 202.875.343.578	- 3.168.242.552
Insieme:									
Esercizio 1957-58 . . .	2.884.907.979.700	536.776.802.437	»	3.421.684.782.137	2.799.389.762.759	96.546.693.840	555.714.569.617	3.451.651.026.216	+ 29.966.244.079
Esercizio 1958-59 . . .	3.178.180.570.671	149.410.710.775	54.150.000	3.327.537.131.446	3.017.561.579.251	117.966.564.123	263.032.006.204	3.398.560.149.578	+ 71.023.018.132
Differenze . . .	+ 293.272.590.971	- 387.366.091.662	- 54.150.000	- 94.147.650.691	+ 218.171.816.492	+ 21.419.870.283	- 292.682.563.413	- 53.090.876.638	+ 41.056.774.053

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59													
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate							
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			a	b	c	d	e		accertate			k			
											previste	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE — = f + g + h	Maggiori o minori entrate
												versate	rimaste da versare				
TITOLO I.																	
ENTRATA ORDINARIA																	
—																	
CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE																	
REDDITI PATRIMONIALI DELLO STATO.																	
1	1	1	1				1.350.000.000	1.647.250.947	45.061.165	252.383.737	1.944.695.849	+	594.695.849				
2	2	2	2				20.000.000	5.442.768	9.609.160	4.743.693	19.795.621	—	204.379				
3	3	3	3				350.000.000	17.670.954	»	355.338.984	373.009.933	+	23.009.933				
4	4	4	4				100.000.000	177.184.773	24.640.187	94.440	201.919.400	+	101.919.400				
5	5	5	5				2.250.000.000	650.523.417	276.606.235	42.712.971	969.842.623	—	1.280.157.377				
6	6	6	6				420.000.000	325.865.748	»	»	325.865.748	—	94.134.252				
7	7	7	7				250.000.000	182.319.061	169.417	18.253.236	200.741.714	—	49.258.286				
8	8	8	8				80.000.000	62.972.789	»	1.899.182	64.871.971	—	15.128.029				
<i>Da riportarsi . . .</i>							4.820.000.000	3.069.230.457	356.086.164	675.426.243	4.100.742.864	—	719.257.136				

r a t a.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
828.626.492	356.715.501	174.409.885	298.041.694	829.167.080	+	540.588	2.003.966.448	219.471.050	550.425.431
37.466.233	26.645.601	3.469.216	6.410.356	36.525.173	—	941.060	32.088.369	13.078.376	11.154.049
915.882.072	164.977.302	»	734.469.360	899.446.662	—	16.435.410	182.648.256	»	1.089.808.344
106.734.010	80.749.293	24.472.547	1.512.200	106.734.010	»	»	257.934.066	49.112.734	1.606.640
370.663.483	326.926.802	3.663.885	40.141.786	370.732.473	+	68.990	977.450.219	280.270.120	32.854.757
»	»	»	»	»	»	»	325.865.748	»	»
125.840.296	36.735.366	554.360	88.550.570	125.840.296	»	»	219.054.427	723.777	106.803.806
48.901.833	2.278.900	»	46.622.933	48.901.833	»	»	65.251.689	»	48.522.115
2.434.114.449	995.028.765	206.569.893	1.215.748.899	2.417.347.557	—	16.766.892	4.064.259.222	562.656.057	1.891.175.142

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = t ± k	accertate					
							previste	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE — = f + g + h
								versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k			
					= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p				
			<i>Riporto . . .</i>		4.820.000.000	3.069.230.457	356.086.164	675.426.243	4.100.742.864	—	719.257.136	
9	9	9	Proventi delle acque pubbliche e delle pertinenze idrauliche, esclusi i redditi di bonifica ed i proventi della pesca		4.300.000.000	4.584.882.574	72.760.267	141.510.082	4.799.152.923	+	499.152.923	
10	10	10	Somme da versare dai richiedenti di derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche e provento della vendita di pubblicazioni relative agli studi del servizio idrografico e del Consiglio superiore delle acque (art. 7 del Testo Unico approvato col regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e art. 51 del Regolamento approvato con regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285)		50.000.000	10.115.276	1.631.514	»	11.746.790	—	38.253.210	
11	11	11	Proventi delle concessioni di pesca in acque pubbliche e delle concessioni di bacini di pesca (escluse le pertinenze di bonifica) e proventi delle riserve erariali di pesca e caccia		40.000.000	43.810.464	40.576.185	849.400	85.236.049	+	45.236.049	
12	12	12	Proventi delle concessioni di spiagge e pertinenze marittime e lacuali		450.000.000	601.642.687	60.728.983	1.275.962	663.647.632	+	213.647.632	
13	13	13	Proventi delle concessioni sul demanio pubblico militare		260.000.000	312.670.086	»	17.781.431	330.451.517	+	70.451.517	
14	14	14	Proventi derivanti da opere pubbliche di bonifica e pertinenze ad esse relative (art. 100 delle norme sulla bonifica integrale approvate con regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215).		50.000.000	31.837.443	946.500	5.727.879	38.511.822	—	11.488.178	
15	15	15	Proventi ordinari dei tratturi del Tavoliere di Puglia (regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3244 e successive variazioni)		123.000.000	83.640.189	24.594.958	6.997.207	115.232.354	—	7.767.646	
16	16	16	Interessi dovuti sui crediti delle Amministrazioni dello Stato		300.000.000	248.373.621	62.054.766	230.229.330	540.657.717	+	240.657.717	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		10.393.000.000	8.986.202.797	619.379.337	1.079.797.534	10.685.379.668	+	292.379.668	

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti

Residui attivi
al 30 giugno 1959

Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
	Versati	Rimasti da versare					Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t -	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
2.434.114.449	995.028.765	206.569.893	1.215.748.899	2.417.347.557	—	16.766.892	4.064.259.222	562.656.057	1.891.175.142
411.570.051	189.980.242	19.345.321	208.945.142	418.270.703	+	6.700.654	4.774.862.816	92.105.588	350.455.224
8.716.555	4.816.667	7.357.143	»	12.173.810	+	3.457.255	14.931.943	8.988.657	»
65.775.218	27.258.827	44.707.803	6.089.124	78.055.756	+	12.280.538	71.069.291	85.283.990	6.938.524
158.629.703	111.044.848	204.816	47.380.039	158.629.703	»	712.687.535	60.933.799	48.656.001	
70.704.386	12.419.181	»	58.285.205	70.704.386	»	325.089.267	»	76.066.636	
22.885.911	8.249.145	»	13.656.978	21.906.123	—	979.788	40.086.588	946.500	19.384.857
82.122.817	69.379.545	1.105.818	13.012.298	83.497.661	+	1.374.844	153.019.734	25.700.776	20.009.505
403.677.477	194.779.468	158.622	233.486.201	428.424.291	+	24.746.819	443.153.089	62.213.388	463.715.531
3.658.196.562	1.612.956.688	279.449.418	1.796.603.886	3.689.009.992	+	30.813.430	10.599.159.485	898.828.755	2.876.401.420

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate k = i - e	
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			e = i ± k	previste	accertate				TOTALE - f + g + h i = r + s + t + g
							riscosse		rimaste da riscuotere h = t - o		
							versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
			<i>Riporto</i>		10.393.000.000	8.986.202.797	619.379.337	1.079.797.534	10.685.379.668	+ 292.379.668	
17	17	17	Dividendi di società ed enti con partecipazione statale		500.000.000	17.931.375	»	88.164.400	106.095.775	- 393.904.225	
18	18	18	Ricupero fitti di parte dei locali di proprietà privata adibiti ai servizi governativi		12.000.000	25.136.322	80.000	1.981.433	27.197.755	+ 15.197.755	
19	19	19	Redditi e canoni patrimoniali vari		137.444.300	3.505.096	»	127.663.300	131.168.396	- 6.275.904	
			Totale dei redditi patrimoniali dello Stato		11.042.444.300	9.032.775.590	619.459.337	1.297.606.667	10.949.841.594	- 92.602.706	
			PRODOTTI NETTI DI AZIENDE E GESTIONI AUTONOME.								
20	20	20	Avanzo di gestione dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato (art. 6 della legge 22 aprile 1905, n. 137)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»	
21	21	21	Avanzo di gestione dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi (art. 15 del regio decreto-legge 23 aprile 1925, n. 520, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597).	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»	
22	22	22	Avanzo di gestione dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A. N. A. S.) (art. 1 della legge 21 dicembre 1955, n. 1331).	<i>per memoria</i>	»	»	»	994.219.278	994.219.278	+ 994.219.278	
23	23	23	Avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (art. 26 del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884, convertito in legge 18 marzo 1926, n. 562)	(a)	6.088.139.100	»	»	7.213.328.724	7.213.328.724	+ 1.125.189.624	
			<i>Da riportarsi</i>		6.088.139.100	»	»	8.207.548.002	8.207.548.002	+ 2.119.408.902	

(a) Comprese lire 1.015.000.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti

Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE - = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
	Versati	Rimasti da versare					Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p + q	m = r ± f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
3.658.196.562	1.612.956.688	279.449.418	1.796.603.886	3.689.009.992	+	30.813.430	10.599.159.485	898.828.755	2.876.401.420
230.000.000	74.256.686	»	31.762.589	106.019.275	-	123.980.725	92.188.061	»	119.926.989
4.105.405	1.185.579	10.000	6.764.594	7.960.173	+	3.854.768	26.321.901	90.000	8.746.027
136.456.292	15.656.292	»	120.100.000	135.756.292	-	700.000	19.161.388	»	247.763.300
4.023.758.259	1.704.055.245	279.459.418	1.955.231.069	3.938.745.732	-	90.012.527	10.736.830.835	898.918.755	3.252.837.736
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
3.053.558.761	661.068.761	»	2.392.490.000	3.053.558.761	»	»	661.068.761	»	2.392.490.000
4.786.681.800	»	»	6.704.984.879	6.704.984.879	+	1.918.303.079	»	»	7.699.204.157
5.970.800.155	5.970.730.155	»	»	5.970.730.155	-	70.000	5.970.730.155	»	7.213.328.724
13.811.040.716	6.631.798.916	»	9.097.474.879	15.729.273.795	+	1.918.233.079	6.631.798.916	»	17.305.022.881

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59																
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate											
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			a	b	c	d		e	f	g	h	i	k					
																previste	riscosse		rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h
																	versate	rimaste da versare		
				= t ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= t - e											
							Riporto	6.088.139.100	»	»	8.207.548.002	8.207.548.002	+ 2.119.408.902							
24	24	24	Avanzo di gestione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (art. 4 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474 e art. 9 del regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986, convertito in legge 13 marzo 1930, n. 158)	(a)	22.560.200.000	»	»	25.395.281.633	»	»	25.395.281.633	25.395.281.633	+ 2.835.081.633							
25	25	25	Avanzo di gestione dell'Azienda monopolio banane (regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2085, convertito in legge 6 aprile 1936, n. 899)	(b)	8.554.400.000	»	»	8.808.087.000	»	»	8.808.087.000	8.808.087.000	+ 253.687.000							
26	26	26	Quota devoluta al Tesoro dello Stato nella misura di 8 decimi degli utili netti annuali della gestione propria della Cassa depositi e prestiti (art. 252 del Testo unico approvato con regio decreto 2 gennaio 1913, n. 453)	(c)	11.300.000.000	»	»	11.527.457.920	»	»	11.527.457.920	11.527.457.920	+ 227.457.920							
27	27	27	Utili netti annuali della gestione dei depositi giudiziari devoluti al Tesoro dello Stato (art. 35 del Testo unico approvato con regio decreto 2 gennaio 1913, n. 453, e art. 34 del decreto-legge luogotenenziale 21 aprile 1919, n. 603, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473)	(d)	230.000.000	»	»	116.760.990	»	»	116.760.990	116.760.990	- 113.239.010							
28	28	28	Quota devoluta al Tesoro dello Stato nella misura di 8 decimi degli utili netti annuali delle Casse postali di risparmio (art. 34 del decreto-legge luogotenenziale 21 aprile 1919, n. 603, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 e art. 10 del regio decreto 21 ottobre 1925, n. 2367)	(e)	1.100.000.000	»	»	1.073.527.934	»	»	1.073.527.934	1.073.527.934	- 26.472.066							
29	29	29	Utili della gestione dei buoni postali fruttiferi devoluti al Tesoro dello Stato (art. 19 del decreto interministeriale 5 maggio 1930 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 142 del 18 giugno 1930)	(f)	11.000.000.000	»	»	11.676.292.837	»	»	11.676.292.837	11.676.292.837	+ 676.292.837							
			Totale dei prodotti netti delle Aziende e gestioni autonome		60.832.739.100	»	»	66.804.956.316	»	»	66.804.956.316	66.804.956.316	+ 5.972.217.216							

(a) Compresse lire 950.000.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Compresse lire 240.180.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(c) Compresse lire 4.300.000.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
13.811.040.716	6.631.798.916	»	9.097.474.879	15.729.273.795	+ 1.918.233.079	6.631.798.916	»	17.305.022.881
20.636.319.397	20.636.319.397	»	»	20.636.319.397	»	20.636.319.397	»	25.395.281.633
8.325.057.000	8.325.057.000	»	»	8.325.057.000	»	8.325.057.000	»	8.808.087.000
9.554.630.573	9.554.630.575	»	»	9.554.630.575	+ 2	9.554.630.575	»	11.527.457.920
234.157.742	234.157.742	»	»	234.157.742	»	234.157.742	»	116.760.990
2.029.712.037	2.029.712.037	»	»	2.029.712.037	»	2.029.712.037	»	1.073.527.934
10.683.005.224	10.683.005.224	»	»	10.683.005.224	»	10.683.005.224	»	11.676.292.837
65.273.922.689	58.094.680.891	»	9.097.474.879	67.192.155.770	+ 1.918.233.081	58.094.680.891	»	75.902.431.195

- (d) Compresse lire 100.000.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.
(e) Compresse lire 200.000.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.
(f) Compresse lire 4.500.000.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate k = t - e	
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			e = i ± k	previste	accertate				
							riscosse		rimaste da riscuotere h = t - o		TOTALE - = f + g + h i = r + s + t - p
							versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
TRIBUTI.											
<i>Imposte dirette.</i>											
<i>Imposte permanenti:</i>											
30	30	30	Imposta sui fondi rustici	8.200.000.000	6.711.230.773	1.068.931.524	272.382.872	8.052.545.169	-	147.454.831	
31	31	31	Imposta sui fabbricati	6.600.000.000	7.204.660.944	509.772.314	268.733.617	7.983.166.875	+	1.383.166.875	
32	32	32	Imposta sui redditi di ricchezza mobile . .	395.000.000.000	334.981.426.542	31.193.034.049	33.493.994.103	399.668.454.694	+	4.668.454.694	
33	33	33	Imposta complementare progressiva sul red- dito complessivo	63.000.000.000	58.221.373.829	3.609.884.001	5.109.039.342	66.940.297.172	+	3.940.297.172	
34	34	34	Imposta ordinaria sul patrimonio (regio de- creto-legge 12 ottobre 1939, n. 1529, con- vertito in legge 8 febbraio 1940, n. 100). .	100.000.000	55.456.204	609.805	2.041.351	58.107.360	-	41.892.640	
35	35	35	Imposte sulle società e sulle obbligazioni (legge 6 agosto 1954, n. 603)	80.000.000.000	100.016.450.214	396.528.076	1.033.564.684	101.446.542.974	+	21.446.542.974	
36	36	36	Quota del 35 per cento dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici (articolo 6 della legge 22 dicembre 1951, n. 1379 e legge 10 marzo 1955, n. 110). .	4.025.000.000	4.015.682.653	»	»	4.015.682.653	-	9.317.347	
138	37	37	Entrate derivanti dall'applicazione dell'ad- dizionale 5 per cento alle imposte dirette erariali, alle imposte, sovraimposte, tasse e contributi comunali e provinciali, riscuo- tibili mediante ruoli (articolo 1 del regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, convertito in legge 25 aprile 1938, n. 614, modificato con l'articolo 7 del decreto legi- slativo luogotenenziale 18 febbraio 1946, n. 100)	40.000.000.000	34.777.117.301	1.900.029.665	2.462.028.134	39.139.175.100	-	860.824.900	
Totale delle imposte dirette . .				596.925.000.000	545.983.398.460	38.678.789.434	42.641.784.103	627.303.971.997	+	30.378.971.997	

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzione		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t -	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
4.551.045.851	1.396.561.143	3.153.354.069	»	4.549.915.212	—	1.130.639	8.107.791.916	4.222.285.593	272.382.872
1.389.090.132	682.462.606	710.636.209	»	1.393.098.815	+	4.008.683	7.887.123.550	1.220.408.523	268.733.617
93.916.822.581	55.296.178.107	37.684.870.185	991.945.070	93.972.993.362	+	56.170.781	390.277.604.649	68.877.904.234	34.485.939.173
10.057.400.716	6.118.663.643	3.842.449.439	197.020.803	10.158.133.885	+	100.733.169	64.340.037.472	7.452.333.440	5.306.060.145
84.060.355	11.816.062	70.671.494	»	82.487.556	—	1.572.799	67.272.266	71.281.299	2.041.351
2.343.317.585	2.269.300.900	74.996.495	»	2.344.297.395	+	979.810	102.285.751.114	471.524.571	1.033.564.684
»	»	»	»	»	»	4.015.682.653	»	»	»
7.570.342.576	3.695.146.342	3.821.562.949	60.488.252	7.577.197.543	+	6.854.967	38.472.263.643	5.721.592.614	2.522.516.386
119.912.079.796	69.470.128.803	49.358.540.840	1.249.454.125	120.078.123.768	+	166.043.972	615.453.527.263	88.037.330.274	43.891.238.228

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c		Rapporti fra le colonne d	previste e = i ± k	accertate				TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p
						riscosse		rimaste da risuotere h = t - o		
						versate = r - m	rimaste da versare g = s - n			
<i>Tasse ed imposte indirette sugli affari.</i>										
1°) In amministrazione del Ministero delle finanze:										
37	38	38	Imposta sulle successioni e donazioni	30.000.000.000	15.845.823.993	891.745.464	13.157.374.397	29.894.943.854	- 105.056.146	
38	39	39	Imposta sul valore netto globale delle successioni (decreto legislativo luogotenenziale 8 marzo 1945, n. 90 e legge 12 maggio 1949, n. 206)	10.000.000.000	8.035.371.915	460.321.428	1.848.371.212	10.344.064.555	+ 344.064.555	
39	40	40	Imposta di registro	74.000.000.000	72.661.024.562	3.680.722.885	4.399.381.743	80.741.129.190	+ 6.741.129.190	
40	41	41	Imposta generale sull'entrata (regio decreto-legge 9 gennaio 1940, n. 2, convertito, con modificazioni, nella legge 19 giugno 1940, n. 762)	660.000.000.000	607.632.191.914	19.600.035.870	29.790.501.089	657.022.728.873	- 2.977.271.127	
41	42	42	Imposta di conguaglio sui prodotti industriali importati (legge 31 luglio 1954, n. 570 e decreto del Presidente della Repubblica 14 agosto 1954, n. 676)	20.000.000.000	19.057.774.923	»	»	19.057.774.923	- 942.225.077	
42	43	43	Imposta di bollo (decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492)	76.000.000.000	72.348.038.913	6.265.368.696	542.060.783	79.155.468.392	+ 3.155.468.392	
43	44	44	Imposte in surrogazione del registro e del bollo (legge 22 dicembre 1951, n. 1372)	18.000.000.000	20.047.862.157	42.788.860	145.750.421	20.236.401.438	+ 2.236.401.438	
44	45	45	Imposta sulla pubblicità (legge 27 dicembre 1952, n. 3596 e decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 342)	3.500.000.000	3.447.622.639	»	66.104.802	3.513.727.441	+ 13.727.441	
45	46	46	Imposta ipotecaria	23.000.000.000	21.372.089.295	2.038.646.474	361.270.617	23.772.006.386	+ 772.006.386	
<i>Da riportarsi</i>				914.500.000.000	840.447.800.311	32.979.629.677	50.310.815.064	923.738.245.052	+ 9.238.245.052	

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti

Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
	Versati	Rimasti da versare					Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
35.370.465.833	10.368.761.223	577.400.758	24.424.917.183	35.371.079.164	+	613.331	26.214.585.216	1.469.146.222	37.582.291.580
7.359.970.254	2.323.865.787	64.703.620	4.974.540.703	7.363.110.110	+	3.139.856	10.359.237.702	525.025.048	6.822.911.915
25.351.151.963	9.110.393.878	333.426.258	15.912.614.307	25.356.434.443	+	5.282.480	81.771.418.440	4.014.149.143	20.311.996.050
61.718.669.899	57.231.295.910	808.367.721	3.951.825.905	61.991.489.536	+	272.819.637	664.863.487.824	20.408.403.591	33.742.326.994
»	»	»	»	»	»	»	19.057.774.923	»	»
13.675.917.022	11.095.099.543	2.033.046.246	548.530.119	13.676.675.908	+	758.886	83.443.138.456	8.298.414.942	1.090.590.902
2.173.451.541	493.001.560	40.852.403	1.640.868.128	2.174.722.091	+	1.270.550	20.540.863.717	83.641.263	1.786.618.549
25.889.218	11.322.628	»	14.412.771	25.735.399	—	153.819	3.458.945.267	»	80.517.573
4.391.625.150	3.495.376.053	576.350.021	320.696.276	4.392.422.350	+	797.200	24.867.465.348	2.614.996.495	681.966.893
150.067.140.880	94.129.116.582	4.434.147.027	51.788.405.392	150.351.669.001	+	284.528.121	934.576.916.893	37.413.776.704	102.099.220.456

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
150.067.140.880	94.129.116.582	4.434.147.027	51.788.405.392	150.351.669.001	+	284.528.121	934.576.916.893	37.413.776.704	102.099.220.456
669.320.992	564.450.275	531.233	105.573.307	670.554.815	+	1.233.823	5.948.815.708	375.680.213	171.146.435
»	»	»	»	»	»	»	2.868.344.752	»	»
2.310.838	2.310.838	»	»	2.310.838	»	»	2.848.755.739	2.594.071	»
3.245.984.788	2.505.035.677	403.573.553	340.199.941	3.248.809.171	+	2.824.333	33.183.902.350	1.336.421.300	655.932.337
1.014.295	1.014.295	»	»	1.014.295	»	»	46.287.725	780.636	»
6.037.239.488	5.043.055.959	768.204.462	226.312.984	6.037.573.405	+	333.917	40.901.890.040	3.448.293.401	308.012.850
160.023.011.281	102.244.983.626	5.606.456.275	52.460.491.624	160.311.981.525	+	288.920.244	1.020.374.913.207	42.577.546.325	103.234.312.078

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = t ± k	accertate					
							previste	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h
								versate	rimaste da versare			
a	b	c			f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p				
			<i>Riporto . . .</i>		993.125.000.000	918.129.929.581	36.971.090.050	50.773.820.454	1.005.874.840.085	+ 12.749.840.085		
51	53	53	Tasse automobilistiche (testo unico delle leggi sulle tasse automobilistiche approvato col decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 1953, n. 39 e legge 21 maggio 1955, n. 463)		43.000.000.000	47.794.297.275	3.086.777	7.542.974	47.804.927.026	+ 4.804.927.026		
52	54	54	Diritto erariale sugli ingressi agli spettacoli cinematografici (legge 26 novembre 1955, n. 1109)		23.000.000.000	23.642.572.871	1.602.190.213	»	25.244.763.084	+ 2.244.763.084		
53	55	55	Diritto erariale sugli ingressi agli spettacoli ordinari (legge 26 novembre 1955, n. 1109)		2.800.000.000	2.901.643.375	112.021.264	»	3.013.664.639	+ 213.664.639		
54	56	56	Diritto erariale sugli ingressi agli spettacoli sportivi (legge 26 novembre 1955, n. 1109)		1.500.000.000	1.220.774.234	53.477.382	»	1.274.251.616	- 225.748.384		
55	57	57	Diritto erariale sulle scommesse al totalizzatore ed al libro che hanno luogo nelle corse dei cavalli (legge 26 novembre 1955, n. 1109)		1.400.000.000	1.670.309.684	39.612.693	»	1.709.922.377	+ 309.922.377		
56	58	58	Diritto erariale su altre scommesse in genere (legge 26 novembre 1955, n. 1109)		200.000.000	156.317.562	1.018.104	»	157.335.666	- 42.664.334		
57	59	59	Diritto del 5 per cento sull'introito delle rappresentazioni ed esecuzioni di opere adatte a pubblico spettacolo e di opere musicali, di pubblico dominio (art. 175 della legge 22 aprile 1941, n. 633)		130.000.000	68.059.614	9.351.857	»	77.411.471	- 52.588.529		
94	60	60	Tasse di pubblico insegnamento		3.300.000.000	3.566.209.193	381.484.904	»	3.947.694.097	+ 647.694.097		
94 bis	61	61	Tasse relative all'istruzione superiore (tasse di laurea e diploma - tasse per l'abilitazione all'esercizio delle professioni - articoli 152 e 176 del Testo Unico approvato con il regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 e successive modificazioni e integrazioni)		(b) 70.000.000	63.118.713	»	»	63.118.713	- 6.881.287		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		1.068.525.000.000	999.213.232.102	39.173.333.244	50.781.363.428	1.089.167.928.774	+ 20.642.928.774		

(a) Comprese lire 300.000.000 iscritte con il decreto ministeriale n. 152566-145080 del 14 febbraio 1959.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
160.023.011.281	102.244.983.626	5.606.456.275	52.460.491.624	160.311.931.525	+ 288.920.244	1.020.374.913.207	42.577.546.325	103.234.312.078
22.195.053	10.656.932	36.916	11.519.167	22.213.015	+ 17.962	47.804.954.207	3.123.693	19.062.141
1.542.712.444	1.542.712.444	»	»	1.542.712.444	»	25.185.285.315	1.602.190.213	»
119.095.879	119.095.879	»	»	119.095.879	»	3.020.739.254	112.021.264	»
32.590.403	32.590.403	»	»	32.590.403	»	1.253.364.637	53.477.382	»
18.228.592	18.228.592	»	»	18.228.592	»	1.688.538.276	39.612.693	»
14.644.071	14.644.071	»	»	14.644.071	»	170.961.633	1.018.104	»
3.715.932	3.715.932	»	»	3.715.932	»	71.775.546	9.351.857	»
673.747.056	673.747.056	3.000	»	673.750.056	+ 3.000	4.239.956.249	381.487.904	»
»	»	»	»	»	»	63.118.713	»	»
162.449.940.711	104.660.374.935	5.606.496.191	52.472.010.791	162.738.881.917	+ 288.941.206	1.103.873.607.037	44.779.829.435	103.253.374.219

(b) Somma iscritta con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate				
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = i ± k	previste	accertate			i = r + s + t - p		
								f = r - m		riscosse		h = t - o	
										g = s - n			rimaste da riscuotere
a	b	c			versate	rimaste da versare	TOTALE = f + g + h						
			<i>Riporto . . .</i>		1.068.525.000.000	999.213.232.102	39.173.333.244	50.781.363.428	1.089.167.928.774	+ 20.642.928.774			
58	62	62	Tassa di bollo sulle carte da gioco (regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3277 e successive modificazioni)		1.000.000.000	1.118.234.251	315.000	»	1.118.549.251	+ 118.549.251			
60 59	63	63	Tassa di bollo sui documenti per i trasporti terrestri, marittimi, lacuali, fluviali ed aerei (art. 7, comma 2°, del regio decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 40 convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 e successive modificazioni e decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1173)		8.000.000.000	4.734.458.866	185.885.947	2.677.878.730	7.598.223.543	- 401.776.457			
			Totale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari		1.077.525.000.000	1.005.065.925.219	39.359.534.191	53.459.242.158	1.097.884.701.568	+ 20.359.701.568			
			<i>Dogane e imposte indirette.</i>										
65	64	64	Imposta di fabbricazione sugli spiriti . . .	(a)	19.000.000.000	18.865.399.099	»	18.398.637	18.847.000.462	- 152.999.538			
66	65	65	Imposta di fabbricazione sulla birra		8.700.000.000	9.434.668.017	»	100.486.378	9.535.154.395	+ 835.154.395			
67	66	66	Imposta di fabbricazione sullo zucchero . .		73.000.000.000	74.615.708.374	»	124.877.572	74.740.585.946	+ 1.740.585.946			
68	67	67	Imposta di fabbricazione sul glucosio, maltosio e analoghe materie zuccherine . . .		1.000.000.000	984.598.997	»	11.007.917	973.591.080	- 26.408.920			
69	68	68	Imposta di fabbricazione sugli olii di semi .		2.000.000.000	1.301.894.220	»	12.822.117	1.289.072.103	- 710.927.897			
70	69	69	Imposta di fabbricazione sugli olii vegetali liquidi con punto di solidificazione non superiore a 12° C. ottenuti dalla lavorazione di olii e grassi vegetali concreti (decreto-legge 26 novembre 1954, n. 1080, convertito nella legge 20 dicembre 1954, n. 1219)		<i>per memoria</i>	287.900	»	3.600	284.300	+ 284.300			
			<i>Da riportarsi . . .</i>		103.700.000.000	105.202.556.607	»	183.131.679	105.385.688.286	+ 1.685.688.286			

(a) Comprese lire 500.000.000 iscritte col decreto ministeriale del 14 febbraio 1959, n. 100822.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959			
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = + o h	
162.449.940.711	104.660.374.935	5.606.496.191	52.472.010.791	162.738.881.917	+	288.941.206	1.103.873.607.037	44.779.829.435	103.253.374.219
809.072	809.072	»	»	809.072	»	1.119.043.323	315.000	»	»
3.018.860.994	2.848.483.858	98.870.835	71.736.608	3.019.091.301	+	230.307	7.582.942.724	284.756.782	2.749.615.338
165.469.610.777	107.509.667.865	5.705.367.026	52.543.747.399	165.758.782.290	+	289.171.513	1.112.575.593.084	45.064.901.217	106.002.989.557
— 102.622.599	599.931	»	— 102.956.368	— 102.356.437	+	266.162	18.865.999.030	»	— 121.355.005
— 315.662.376	247.037.320	»	— 68.268.987	— 315.306.307	—	356.069	9.681.705.337	»	— 168.755.365
— 655.354.994	46.245	»	— 654.121.238	— 654.074.993	+	1.280.001	74.615.754.619	»	— 529.243.666
— 18.411.994	»	»	— 18.425.143	— 18.425.143	—	13.149	984.598.997	»	— 29.433.060
— 39.967.679	419.945	»	— 43.737.873	— 43.317.928	—	3.350.249	1.302.314.165	»	— 56.559.990
— 5.230	»	»	— 6.330	— 6.330	—	1.100	287.900	»	— 9.930
— 500.700.120	248.103.441	»	— 750.977.965	— 502.874.524	—	2.174.404	105.450.660.048	»	— 567.846.286

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = i ± k	previste	accertate			i = r + s + t - p		
								f = r - m	riscosse			h = t - o	
									g = s - n				rimaste da riscuotere
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k				
			<i>Riporto . . .</i>		103.700.000.000	105.202.556.607	»	183.131.679	105.385.688.286	+ 1.685.688.286			
71	70	70	Imposta di fabbricazione sugli olii e grassi animali con punto di solidificazione non superiore a 30° C. (decreto-legge 20 novembre 1953, n. 843 convertito nella legge 27 dicembre 1953, n. 949); imposta di fabbricazione sugli acidi grassi di origine animale e vegetale con punto di solidificazione inferiore a 48° C. (decreto-legge 31 ottobre 1956, n. 1194, convertito, con modificazioni, in legge 20 dicembre 1956, n. 1386)	<i>per memoria</i>		3.325.967	»	55.520	3.381.487	+ 3.381.487			
72	71	71	Imposta di fabbricazione sugli olii minerali, loro derivati e prodotti analoghi (regio decreto-legge 28 febbraio 1939, n. 334, convertito in legge con l'art. 1 della legge 2 giugno 1939, n. 739, decreto-legge 3 dicembre 1953, n. 878, convertito con modificazioni in legge 31 gennaio 1954, n. 2 e decreto-legge 26 luglio 1954, n. 503, convertito in legge 31 luglio 1954, n. 627 e decreto-legge 6 ottobre 1955, n. 874, convertito, con modificazioni, in legge 3 dicembre 1955, n. 1111)		291.500.000.000	333.965.171.762	1.537.529.319	12.242.304.882	347.745.005.963	+56.245.005.963			
73	72	72	Imposta di fabbricazione sui gas incondensabili di prodotti petroliferi e sui gas stessi resi liquidi con la compressione (decreto-legge 24 novembre 1954, n. 1071, convertito nella legge 10 dicembre 1954, n. 1167)		10.000.000.000	10.949.155.461	»	47.250.268	10.901.905.193	+ 901.905.193			
74	73	73	Imposta sul gas e sull'energia elettrica . .		21.000.000.000	21.901.644.385	181.329.618	63.929.344	22.146.903.347	+ 1.146.903.347			
75	74	74	Imposta sul gas metano (decreto-legge 6 ottobre 1955, n. 873, convertito, con modificazioni, in legge 3 dicembre 1955, numero 1110)		6.500.000.000	5.420.792.925	»	614.651	5.421.407.576	- 1.078.592.424			
76	75	75	Imposta di fabbricazione sui surrogati del caffè		850.000.000	780.301.110	»	606.463	779.694.647	- 70.305.353			
			<i>Da riportarsi . . .</i>		433.550.000.000	478.222.948.217	1.718.858.937	12.442.179.345	492.383.986.499	+58.833.986.499			

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
500.700.120	248.103.441	»	750.977.965	502.874.524	2.174.404	105.450.660.048	»	567.846.286
208.282	4.569	»	155.860	151.201	+ 56.991	3.330.536	»	100.340
28.054.361.535	14.476.642.071	8.420.445	13.569.266.019	28.054.328.535	33.000	348.441.813.833	1.545.949.764	25.811.570.901
119.334.500	1.497.584	»	119.509.557	118.011.973	+ 1.322.527	10.950.653.045	»	166.759.825
736.876.318	367.904.756	362.392.551	7.041.582	737.338.889	+ 462.571	22.269.549.141	543.722.169	70.970.926
19.665.669	187.638	»	17.477.944	17.665.582	— 2.000.087	5.420.980.563	»	18.092.595
11.184.252	»	»	12.709.582	12.709.582	— 1.525.330	780.301.110	»	13.316.045
28.179.476.368	15.094.340.059	370.812.996	12.710.432.581	28.175.585.636	— 3.890.732	493.317.288.276	2.089.671.933	25.152.611.926

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c		Rapporti fra le colonne d	previste e = i ± k	accertate			TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p k = l - e	
						riscosse				rimaste da riscuotere h = t - o
						versate = r - m	rimaste da versare g = s - n			
			<i>Riporto . . .</i>	433.550.000.000	478.222.948.217	1.718.858.937	12.442.179.345	492.383.986.499	+ 58.833.986.499	
77	76	76	Imposta di fabbricazione sulle lampadine elettriche ed altri organi di illuminazione elettrica	1.700.000.000	1.744.604.038	»	41.148.728	1.785.752.766	+ 85.752.766	
78	77	77	Imposta di fabbricazione sui minerali di mercurio e sui prodotti derivati (decreto-legge 24 novembre 1954, n. 1068, convertito nella legge 10 dicembre 1954, n. 1166)	2.000.000.000	694.392.812	»	16.800.000	711.192.812	- 1.288.807.188	
79	78	78	Imposta di fabbricazione sui filati delle fibre tessili naturali ed artificiali (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 gennaio 1947, n. 1 e successive modificazioni)	29.000.000.000	25.251.932.316	»	70.434.047	25.322.366.363	- 3.677.633.637	
174	79	79	Proventi derivanti dalla vendita dei denaturanti dei prodotti soggetti ad imposta di fabbricazione e dalla vendita dei contrassegni di Stato per recipienti contenenti prodotti alcoolici; per i surrogati di caffè e per le relative miscele - Rimborso delle spese di vigilanza sulle fabbriche soggette alle imposte di fabbricazione	5.000.000.000	5.295.234.291	»	908.364	5.294.325.927	+ 294.325.927	
80	80	80	Imposta sul consumo del caffè (regio decreto-legge 8 ottobre 1931, n. 1250, convertito in legge 18 gennaio 1932, n. 84 e successive modificazioni)	41.500.000.000	42.685.799.757	1.675.554.759	»	44.361.354.516	+ 2.861.354.516	
81	81	81	Imposta sul consumo del cacao naturale o comunque lavorato, delle bucce e pellicole di cacao e del burro di cacao (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 ottobre 1946, n. 206)	4.500.000.000	3.159.397.369	10.497	»	3.159.407.866	- 1.340.592.134	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	517.250.000.000	557.054.308.800	3.394.424.193	12.569.653.756	573.018.386.749	+ 55.768.386.749	

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Ai 1° luglio 1958 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
i = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
28.179.476.368	15.094.340.059	370.812.996	12.710.432.581	28.175.585.636	— 3.890.732	493.317.288.276	2.089.671.933	25.152.611.926
— 20.492.464	67.350	»	— 27.569.827	— 27.502.477	— 7.010.013	1.744.671.388	»	13.578.901
— 16.951.439	»	»	— 16.951.440	— 16.951.440	— 1	694.392.812	»	151.440
398.990.328	74.710.964	»	325.479.417	400.190.381	+ 1.200.053	25.326.643.280	»	395.913.464
— 29.271.436	13.765.031	»	— 18.324.564	— 4.559.533	+ 24.711.903	5.308.999.322	»	19.232.928
3.063.972.224	3.010.729.088	53.038.750	»	3.063.767.838	— 204.386	45.696.528.845	1.728.593.509	»
418.707	418.707	»	»	418.707	»	3.159.816.076	10.497	»
31.576.142.288	18.194.031.199	423.851.746	12.973.066.167	31.590.949.112	+ 14.806.824	575.248.339.999	3.818.275.939	25.542.719.923

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = i ± k	accertate			i = r + s + t - p		
							previste	riscosse			rimaste da riscuotere	
								versate				rimaste da versare
a	b	c			f = r - m	g = s - n	h = t - o	k = i - e				
			<i>Riporto . . .</i>		517.250.000.000	557.054.308.800	3.394.424.193	12.569.653.756	573.018.386.749	+ 55.768.386.749		
82	82	82	Dogane e diritti marittimi.		170.000.000.000	146.648.954.422	3.936.188.578	»	150.585.143.000	- 19.414.857.000		
83	83	83	Coefficiente di compensazione all'importazione del grasso di maiale fuso (strutto, qualunque sia la sua consistenza, compreso lo strutto liquido (olio di strutto) di origine e provenienza dalla Francia (decreto-legge 27 ottobre 1956, n. 1176, convertito in legge 20 dicembre 1956, n. 1387)	<i>per memoria</i>		150	»	»	150	+ 150		
84	84	84	Diritto 0,50 per cento per i servizi amministrativi sul valore delle merci importate dall'estero (legge 15 giugno 1950, n. 330)		13.000.000.000	9.604.866.630	64.217.240	»	9.669.083.870	- 3.330.916.130		
85	85	85	Sovrimposta di confine (esclusa la sovrimposta sugli olii minerali, loro derivati e prodotti analoghi, nonché la sovrimposta sui gas incondensabili di prodotti petroliferi e sui gas stessi resi liquidi con la compressione) (a)		21.000.000.000	14.002.952.869	833.041.023	»	14.835.993.892	- 6.164.006.108		
86	86	86	Sovrimposta di confine sugli olii minerali, loro derivati e prodotti analoghi (regio decreto-legge 28 febbraio 1939, n. 334, convertito in legge con l'articolo 1 della legge 2 giugno 1939, n. 739, decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 marzo 1947, n. 142 e successive modificazioni) .		7.000.000.000	5.004.435.146	2.295.060.845	»	7.299.495.991	+ 299.495.991		
»	86 bis	87	Sovrimposta di confine sui gas incondensabili di prodotti petroliferi e sui gas stessi resi liquidi con la compressione (decreto-legge 24 novembre 1954, n. 1071, convertito nella legge 10 dicembre 1954, n. 1167) (b) .	<i>per memoria</i>								
			Totale delle dogane e imposte indirette . . .		728.250.000.000	732.315.518.017	10.522.931.879	12.569.653.756	755.408.103.652	+ 27.158.103.652		

(a) Modificata la denominazione con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
31.576.142.288	18.194.031.199	423.851.746	12.973.066.167	31.590.949.112 +	14.806.824	575.248.339.999	3.818.275.939	25.542.719.923
12.719.003.814	5.042.663.785	7.677.388.439	»	12.720.052.224 +	1.048.410	151.691.618.207	11.613.577.017	»
»	»	»	»	»	»	150	»	»
2.349.249.868	39.212.769	2.309.997.224	»	2.349.209.993 —	39.875	9.644.079.399	2.374.214.464	»
2.935.961.189	834.713.770	2.101.903.695	»	2.936.617.465 +	656.276	14.837.666.639	2.934.944.718	»
2.330.589.319	1.939.637.534	435.473.534	»	2.375.111.068 —	5.478.251	6.944.072.680	2.730.534.379	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
51.960.946.478	26.050.259.057	12.948.614.638	12.973.066.167	51.971.939.862 +	10.993.384	758.365.777.074	23.471.546.517	25.542.719.923

(b) Capitolo istituito per memoria con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59						
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c		Rapporti fra le colonne d	previste e = i ± k	accertate			TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p	
						riscosse	rimaste da riscuotere			rimaste da versare
k	= i - e									
<i>Monopoli.</i>										
87	87	88	Imposta sui consumi dei tabacchi (art. 4 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito in legge 6 dicembre 1928, n. 3474 e successive variazioni)	367.820.000.000	365.315.003.064	6.643.208.862	»	371.958.211.926	+ 4.138.211.926	
88	88	89	Imposta sul consumo dei sali (art. 4 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito in legge 6 dicembre 1928, n. 3474 e successive variazioni)	18.550.000.000	17.138.040.927	68.730.692	»	17.206.771.619	- 1.343.228.381	
89	89	90	Imposta sul consumo di cartine e tubetti per sigarette (regio decreto-legge 13 gennaio 1936, n. 70, convertito in legge 4 giugno 1936, n. 1342 e successive variazioni)	1.800.000.000	1.946.803.820	»	»	1.946.803.820	+ 146.803.820	
90	90	91	Proventi del monopolio di vendita delle pietrine focaie, della bollatura degli apparecchi di accensione e della imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi, tasse di licenza e proventi diversi	11.000.000.000	11.012.080.531	»	»	11.012.080.531	+ 12.080.531	
Totale dei monopoli				399.170.000.000	395.411.928.342	6.711.939.554	»	402.123.867.896	+ 2.953.867.896	
<i>Lotto e lotterie ed altre attività di giuoco.</i>										
91	91	92	Provento del lotto	37.500.000.000	28.078.156.583	13.811.863.539	»	41.890.020.122	+ 4.390.020.122	
92	92	93	Tassa di lotteria sulle tombole, le lotterie e i concorsi a premio e tassa di licenza sulle operazioni a premio	300.000.000	503.981.711	»	»	503.981.711	+ 203.981.711	
92 bis	92 bis	94	Proventi delle attività di giuoco (decreto legislativo 14 aprile 1948, n. 496 e decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1951, n. 581) (a)	(a) 20.236.331	1.769.208.525	»	»	1.769.208.525	+ 1.748.972.194	
93	93	95	Quota dei 40 per cento dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici (art. 6 della legge 22 dicembre 1951, n. 1379 e legge 10 marzo 1955, n. 110)	4.600.000.000	4.589.351.607	»	»	4.589.351.607	- 10.648.393	
Totale del lotto e delle lotterie				42.420.236.331	34.940.698.426	13.811.863.539	»	48.752.561.965	+ 6.332.325.634	

(a) Capitolo che si istituisce e somma che si iscrive con il decreto ministeriale del 18 settembre 1958, n. 143656.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzione		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t -	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
27.253.038.538	12.531.441.776	14.721.596.762	»	27.253.038.538	»	377.846.444.840	21.364.805.624	»
»	»	»	»	»	»	17.138.040.927	68.730.692	»
6.077	6.077	»	»	6.077	»	1.946.809.897	»	»
4.304.831	»	4.304.831	»	4.304.831	»	11.012.080.531	4.304.831	»
27.257.349.446	12.531.447.853	14.725.901.593	»	27.257.349.446	»	407.943.376.195	21.437.841.147	»
21.110.510.275	13.241.017.591	7.868.844.731	»	21.109.862.322	647.953	41.319.174.174	21.680.708.270	»
»	»	»	»	»	»	503.981.711	»	»
»	»	»	»	»	»	1.769.208.525	»	»
»	»	»	»	»	»	4.589.351.607	»	»
21.110.510.275	13.241.017.591	7.868.844.731	»	21.109.862.322	647.953	48.181.716.017	21.680.708.270	»

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = i + k	accertate			i = r + s + t - p		
							previste	riscosse			rimaste da riscuotere	
								versate				rimaste da versare
a	b	c			f = r - m	g = s - n	h = t - o	k = i - e				
			PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI.									
61	94	96	Proventi delle tasse sul prodotto del movimento sulle ferrovie dello Stato (legge 6 aprile 1862, n. 542, 14 giugno 1874, n. 1945 e decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 1952, n. 12)		135.000.000	»	»	135.000.000	135.000.000	»		
62	95	97	Provento delle tasse sul prodotto del movimento dei pubblici servizi di trasporto concessi all'industria privata, di cui all'articolo 6 del regio decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 40, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 (art. 7 del regio decreto-legge medesimo)		1.050.000.000	782.462.077	305.452.254	»	1.087.914.331	+ 37.914.331		
95	96	98	Provento dei diritti di verificaione dei pesi e delle misure, del saggio e del marchio dei metalli preziosi; diritto di taratura sulle sostanze ed i preparati radioattivi di cui all'articolo 6 del Regolamento per la esecuzione della legge 3 dicembre 1922, n. 1636, approvato con decreto ministeriale 10 giugno 1924, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 167 del 17 luglio 1924 e successive variazioni		1.600.000.000	1.341.837.664	98.201.072	»	1.440.038.736	- 159.961.264		
96	97	99	Provento dei diritti catastali e di scritturato, di spettanza dello Stato, da introitare ai sensi degli articoli 1 e 2 del regio decreto 7 gennaio 1923, n. 18, con le modificazioni apportate dalla legge 14 gennaio 1929, n. 159	(a)	1.642.400.000	1.428.043.261	121.414.885	295.381	1.549.753.527	- 92.646.473		
97	98	100	Provento delle tasse per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad amministratore giudiziario (art. 11 del regio decreto 20 novembre 1930, n. 1595)	<i>per memoria</i>		»	428.213	»	428.213	+ 428.213		
98	99	101	Multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative	(b)	9.040.000.000	5.954.394.456	433.056.977	3.290.628.109	9.678.079.542	+ 638.079.542		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		13.467.400.000	9.506.737.458	958.553.401	3.425.923.490	13.891.214.349	+ 423.814.349		

(a) Comprese lire 97.400.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
254.455.322	254.455.322	»	»	254.455.322	»	254.455.322	»	135.000.000
923.511.815	280.803.738	642.708.077	»	923.511.815	»	1.063.265.815	948.160.331	»
178.711.100	178.711.100	»	»	178.711.100	»	1.520.548.764	98.201.072	»
227.211.828	213.663.152	34.787	13.023.362	226.721.301	— 490.527	1.641.706.413	121.449.672	13.318.743
»	»	»	»	»	»	»	428.213	»
6.967.781.032	2.022.305.968	57.020.579	4.890.677.183	6.970.003.730	+ 2.222.698	7.976.700.424	490.077.556	8.181.305.292
8.551.671.097	2.949.939.280	699.763.443	4.903.700.545	8.553.403.268	+ 1.732.171	12.456.676.738	1.658.316.844	8.329.624.035

(b) Comprese lire 2.740.000.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
8.551.671.097	2.949.939.280	699.763.443	4.903.700.545	8.553.403.268	+ 1.732.171	12.456.676.738	1.658.316.844	8.329.624.035
233.690.928	233.690.928	24.000	»	233.714.928	+ 24.000	3.451.946.802	69.560.752	»
20.931.748	20.931.748	»	»	20.931.748	»	114.112.389	9.846.137	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
8.001.265.237	2.094.153.205	2.206.108.877	3.674.853.330	7.975.115.412	— 26.149.825	2.101.534.823	2.206.108.877	6.368.606.593
264.269.295	237.700.825	»	26.568.470	264.269.295	»	260.221.812	»	104.207.145
21.086.067	16.053.623	»	5.032.444	21.086.067	»	78.955.984	»	18.401.119
17.092.914.372	5.552.469.609	2.905.896.320	8.610.154.789	17.068.520.718	— 24.393.654	18.463.448.548	3.943.832.610	14.820.838.892

(b) Comprese lire 500.000.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59													
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate							
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			a	b	c	d	e		accertate			k			
											previste	riscosse			rimaste da riscontare	TOTALE - = f + g + h	i
												versate	rimaste da versare				
							= t ± k	f	g	h	i	= r + s + t - p	= t - e				
			<i>Riporto . . .</i>				20.037.400.000	12.910.978.939	1.037.936.290	6.210.684.103	20.159.599.332	+	122.199.332				
103	106	108	Entrate derivanti dai contributi che gli alunni delle scuole italiane all'estero debbono versare ai sensi dell'articolo 10 del testo unico delle norme legislative sulle scuole italiane all'estero approvato con regio decreto 12 febbraio 1940, n. 740 . .				7.500.000	»	»	2.415.040	2.415.040	-	5.084.960				
104	107	109	Provento per diritti inerenti al movimento degli aeromobili privati, delle persone e delle merci negli aerodromi del territorio nazionale aperti al traffico aereo civile. .				1.360.000.000	1.348.987.906	11.515.120	37.158	1.360.540.184	+	540.184				
105	108	110	Proventi diversi di servizi pubblici, amministrati dal Ministero della pubblica istruzione				5.000.000	2.406.950	»	»	2.406.950	-	2.593.050				
106	109	111	Provento dei diritti d'ingresso ai musei, gallerie, monumenti e scavi archeologici (art. 1 del regio decreto-legge 16 marzo 1933, n. 344, convertito in legge 8 giugno 1933, n. 826 e leggi 27 maggio 1952, n. 635 e 26 novembre 1955, n. 1317)				500.000.000	509.679.313	16.887.145	»	526.566.458	+	26.566.458				
107	110	112	Provento derivante dalla istituzione e funzionamento delle Scuole e dei corsi non governativi (art. 5 del decreto legislativo luogotenenziale 24 maggio 1945, n. 412). .				15.000.000	17.331.253	2.640.593	»	19.971.846	+	4.971.846				
108	111	113	Provento derivante dalla vendita del foglio per gli annunci amministrativi e giudiziari nelle Province (legge 30 giugno 1876, n. 3195 e successive variazioni)				190.000.000	185.948.731	»	»	185.948.731	-	4.051.269				
109	112	114	Proventi delle manifatture carcerarie . . .				891.956.028	454.030.233	12.294.189	400.250.941	866.575.363	-	25.380.665				
110	113	115	Proventi e recuperi per lavorazioni eseguite dalla Zecca per conto dei Ministeri, di Amministrazioni pubbliche, di Enti diversi e di privati				200.000.000	318.660.693	»	»	318.660.693	+	118.660.693				
			Totale dei proventi di servizi pubblici minori.				23.206.856.028	15.748.024.018	1.081.273.337	6.613.387.242	23.442.684.597	+	235.828.569				

(a) Comprese lire 91.956.028 iscritte con i seguenti decreti ministeriali:

25 febbraio 1959, n. 100401 per	L.	14.030.204
21 marzo 1959, n. 107931 per	»	14.930.448
30 aprile 1959, n. 117311 per	»	15.086.854
30 giugno 1959, n. 123905 per	»	12.762.118
30 giugno 1959, n. 133876 per	»	30.700.145
30 giugno 1959, n. 135430 per	»	4.446.259
	L.	91.956.028

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959			
Al 1° luglio 1958 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
17.092.914.372	5.552.469.609	2.905.896.320	8.610.154.789	17.068.520.718	—	24.393.654	18.463.448.548	3.943.832.610	14.820.838.892
3.853.935	»	»	3.853.935	3.853.935	»	»	»	»	6.268.975
1.336.750	42.033	»	1.294.717	1.336.750	»	1.349.029.939	11.515.120	1.331.875	
»	»	»	»	»	»	2.406.950	»	»	
36.007.242	35.879.903	127.339	»	36.007.242	»	545.559.216	17.014.484	»	
4.625.390	4.625.390	4.500	»	4.629.890	+	4.500	21.956.643	2.645.093	»
»	51.167	»	»	51.167	+	51.167	185.999.898	»	»
753.413.347	302.341.524	3.834.667	451.995.771	758.171.962	+	4.758.615	756.371.757	16.128.856	852.246.712
»	»	»	»	»	»	318.660.693	»	»	
17.892.151.036	5.895.409.626	2.909.862.826	9.067.299.212	17.872.571.664	—	19.579.372	21.643.433.644	3.991.136.163	15.680.686.454

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate				
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			d	e = t ± k	previste	accertate			i = r + s + t - p	k = i - e		
								riscosse					rimaste da riscuotere h = t - o	TOTALE = f + g + h
								versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n					
RIMBORSI E CONCORSI NELLE SPESE.														
111	114	116	Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato della spesa per interessi dei mutui contratti e dei titoli di debito emessi per far fronte alle spese straordinarie a carico del bilancio delle ferrovie		1.378.228.380	»	»	1.378.228.378	1.378.228.378	—	2			
112	115	117	Versamenti da effettuare dall'Azienda autonoma delle Poste e Telegrafi a titolo di rimborso dell'eventuale eccedenza fra le somme ad essa anticipate con ordini collettivi per il pagamento di pensioni e di altri assegni assimilati e le somme pagate a ciascun pensionato con assegni di conto corrente postale (art. 4 della legge 3 febbraio 1951, n. 38 ed art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1951, n. 362)	<i>per memoria</i>		78.644.463	»	»	78.644.463	+	78.644.463			
113	116	118	Somme da versare per contributi di miglioria in dipendenza dell'esecuzione di opere pubbliche a carico dello Stato o col concorso dello Stato (articoli 16 e 20 del regio decreto-legge 28 novembre 1938, n. 2000, convertito in legge con l'art. 1 della legge 2 giugno 1939, n. 739)	<i>per memoria</i>		807.675	»	»	807.675	+	807.675			
114	117	119	Somme da versare per contributo a carico dei Consorzi per opere idrauliche di 2ª categoria (regio decreto 19 novembre 1921, n. 1688)		30.000.000	47.558.454	»	732.648	48.291.102	+	18.291.102			
115	118	120	Versamenti degli utenti di acque pubbliche e degli esercenti di linee ed impianti elettrici per il controllo delle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche e della trasmissione e distribuzione di energia elettrica (art. 225 del Testo Unico approvato col regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e regio decreto legge 24 settembre 1936, n. 2244) .	<i>per memoria</i>		9.310.732	2.370.244	17.039.272	28.720.248	+	28.720.248			
<i>Da riportarsi . . .</i>					1.408.228.380	136.321.324	2.370.244	1.396.000.298	1.534.691.866	+	126.463.486			

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = + o h
986.649.519	986.645.870	»	»	986.645.870	- 3.649	986.645.870	»	1.378.228.378
4.052.571	69.569.033	»	»	69.569.033	+ 65.516.462	148.213.496	»	»
»	»	»	»	»	»	807.675	»	»
3.499.532	11.710.172	»	1.711.933	13.422.105	+ 9.922.573	59.268.626	»	2.444.581
540.784	613.369	»	650.203	1.263.572	+ 722.788	9.924.101	2.370.244	17.689.475
994.742.406	1.068.538.444	»	2.362.136	1.070.900.580	+ 76.158.174	1.204.859.768	2.370.244	1.398.362.434

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59					Maggiori o minori entrate	
Numero			Denominazione	Somme					
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60		previste	accertate				
					riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE — = f + g + h
a	b	c	e	f	g	h	i	k	
			= i ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= i - e	
			Rapporti fra le colonne						
			<i>Riporto . . .</i>	1.408.228.380	136.321.324	2.370.244	1.396.000.298	1.534.691.866	+ 126.463.486
116	119	121	Somme da versare da privati per rimborso spese di trasporto ed indennità dovute ai funzionari del Corpo delle miniere per missioni, effettuate nell'interesse dei privati stessi, relative ad istruttorie varie richieste in base alle vigenti disposizioni in materia di lavorazioni minerarie (legge 30 marzo 1893, n. 184 e relativo regolamento; regio decreto 29 luglio 1927, numero 1443 e successive modificazioni) . .	(a) 35.000.000	22.437.012	15.293.458	»	37.730.470	+ 2.730.470
117	120	122	Somme da versare per contributi di Province, Comuni, Camere di commercio e di altri Enti, nelle spese di funzionamento degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura, istituiti con la legge 13 giugno 1935, n. 1220 (articoli 4 e 11 della legge medesima e legge 8 giugno 1942, n. 1070)	13.909.550	11.619.549	1.028.367	1.305.228	13.953.144	+ 43.594
118	121	123	Rimborso da Aziende autonome, delle spese di ogni genere, sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato . .	(b) 3.235.100.000	»	»	3.235.100.000	3.235.100.000	»
119	122	124	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero del tesoro	764.161.000	1.255.658.112	»	7.321.246	1.262.979.358	+ 498.818.358
120	123	125	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero delle finanze	564.511.000	624.384.661	1.680.715	10.063.954	636.129.330	+ 71.618.330
121	124	126	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia	11.550.000	846.754	»	625.600	1.472.354	— 10.077.646
122	125	127	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione . .	1.365.293.400	745.607.112	»	158.518.296	904.125.408	— 461.167.992
			<i>Da riportarsi . . .</i>	7.397.753.330	2.796.874.524	20.372.784	4.808.934.622	7.626.181.930	+ 228.428.600

(a) Comprese lire 10.000.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959			
Al 1° luglio 1958 — <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
994.742.406	1.068.538.444	»	2.362.136	1.070.900.580	+	76.158.174	1.204.859.768	2.370.244	1.398.362.434
21.064.613	21.064.613	»	»	21.064.613	»	43.501.625	15.293.458	»	»
4.240.516	3.007.155	226.890	839.812	4.073.857	—	166.659	14.626.704	1.256.257	2.145.040
6.300.591.930	6.284.600.000	»	9.600.000	6.294.200.000	—	6.391.930	6.284.600.000	»	3.244.700.000
524.192.073	7.575.763	»	279.434.854	287.060.617	—	237.131.456	1.263.233.875	»	286.806.100
140.685.222	74.413.775	»	67.373.525	141.787.300	+	1.102.078	698.798.436	1.680.715	77.437.479
17.169.756	350.000	»	16.800.355	17.150.355	—	19.401	1.196.754	»	17.425.955
1.557.599.654	228.694.854	»	1.209.746.767	1.438.441.621	—	119.158.033	974.301.966	»	1.368.265.063
9.560.286.170	7.688.244.604	226.890	1.586.207.449	9.274.678.943	—	285.607.227	10.485.119.128	20.599.674	6.395.142.071

(b) Compresse lire 405.500.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate				
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = i ± k	previste	accertate			TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p	k = i - e		
								versate	riscosse				rimaste da risuotere	
									g = s - n					h = t - o
a	b	c			r - m									
			<i>Riporto . . .</i>		7.397.753.330	2.796.874.524	20.372.784	4.808.934.622	7.626.181.930	+	228.428.600			
123	126	128	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'interno . . .		246.600.000	77.769.501	»	39.537.907	117.307.408	-	129.292.592			
124	127	129	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici		13.800.000	22.190.214	»	1.525.085	23.715.299	+	9.915.299			
125	128	130	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dei trasporti . .		122.500.000	147.007.452	10.740.191	6.090.703	163.838.346	+	41.338.346			
126	129	131	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero della difesa . . .		4.001.100	4.873.906	»	177.022	5.050.928	+	1.049.828			
127	130	132	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste		232.620.000	155.580.570	2.114.910	75.000.000	232.695.480	+	75.480			
128	131	133	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'industria e del commercio	(a)	605.800.000	266.043.372	»	70.319	266.113.691	-	339.686.309			
129	132	134	Entrate diverse per recupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di spesa inseriti nella parte ordinaria del bilancio	(b)	12.250.000.000	13.216.296.170	57.482.443	25.755.035	13.299.533.648	+	1.049.533.648			
130	133	135	Rimborsi e contributi da parte di Ammini- strazioni e di enti vari	(c)	15.100.320	32.569.560	»	5.611.793	38.181.353	+	23.081.033			
Totale dei rimborsi e concorsi nelle spese (parte ordinaria)					20.888.174.750	16.719.205.269	90.710.328	4.962.702.486	21.772.618.083	+	884.443.333			

(a) Dedotte lire 13.000.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Compresse lire 500.000.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
9.560.286.170	7.688.244.604	226.890	1.586.207.449	9.274.678.943	- 285.607.227	10.485.119.128	20.599.674	6.395.142.071
286.426.183	54.514.530	»	224.446.368	278.960.898	- 7.465.285	132.284.031	»	263.984.275
5.742.550	942.699	»	3.701.152	4.643.851	- 1.098.699	23.132.913	»	5.226.237
41.335.872	22.107.565	214	4.341.872	26.449.651	- 14.886.221	169.115.017	10.740.405	10.432.575
2.231.950	446.622	»	2.134.156	2.580.778	+ 348.828	5.320.528	»	2.311.178
68.540.050	8.167.874	»	60.402.516	68.570.390	+ 30.340	163.748.444	2.114.910	135.402.516
1.511.766.869	305.594.408	»	62.010.088	367.604.496	- 1.144.162.373	571.637.780	»	62.080.407
1.158.622.526	3.427.310.359	9.258.617	28.852.853	3.465.421.829	+ 2.306.799.303	16.643.606.529	66.741.060	54.607.888
4.363.252	164.416	»	4.313.628	4.478.044	+ 114.792	32.733.976	»	9.925.421
12.639.315.422	11.507.493.077	9.485.721	1.976.410.082	13.493.388.880	+ 854.073.458	28.226.698.346	100.196.049	6.939.112.568

(e) Comprese lire 14.500.320 con i decreti ministeriali 30 giugno 1959, n. 123467 per lire 3.382.688 e n. 154998 per lire 11.117.632. Veggasi allegato n. 18,

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59												
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate							
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			a	b	c	d		e	accertate			k		
											previste	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h
												versate	rimaste da versare			
PROVENTI E CONTRIBUTI SPECIALI																
131	134	136	Contribuzioni a carico dei ricevitori o speditori di merci, imbarcate o sbarcate nei porti dello Stato, nelle spese di funzionamento degli uffici del lavoro portuale e nelle spese di vigilanza - Canonici di imprenditori portuali per concessione di esercizio di imprese di lavoro nei porti - Contributi a carico dei lavoratori e datori di lavoro per provvedimenti atti a promuovere la elevazione fisica e morale degli operai portuali - Proventi eventuali degli uffici suddetti (art. 1 del regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1277, convertito in legge 3 marzo 1932, n. 269)	(a)	84.268.450	84.497.479	8.819	»	84.506.298	+	237.848					
132	135	137	Quota del 5 per cento del provento delle multe ed ammende per trasgressione alle norme relative alle imposte comunali di consumo (legge 23 giugno 1939, n. 901)		55.000.000	61.945.424	3.164.368	5.021	65.114.813	+	10.114.813					
133	136	138	Quota del 10 per cento dell'importo del diritto di statistica riscosso dai Comuni ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 26 marzo 1948, n. 261 e da introitare dallo Stato per effetto delle disposizioni approvate col decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869	(b)	500.000.000	»	116.335.676	»	116.335.676	-	383.664.324					
134	137	139	Contributi nelle spese per l'Ispettorato del lavoro da versarsi dagli Enti di previdenza e da assegnarsi al bilancio della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in applicazione dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1955, n. 520	(c)	1.264.191.581	1.357.827.431	»	»	1.357.827.431	+	98.635.850					
<i>Da riportarsi</i>					1.903.460.031	1.504.270.334	119.508.863	5.021	1.623.784.218	-	279.675.813					

(a) Somma inserita con i seguenti decreti ministeriali:

24 gennaio 1959, n. 169174 per	L.	12.405.800
21 marzo 1959, n. 110731 per	»	14.111.850
14 maggio 1959, n. 120423 per	»	14.022.800
30 giugno 1959, n. 130831 per	»	15.195.700
30 giugno 1959, n. 138391 per	»	13.610.100
30 giugno 1959, n. 151123 per	»	40.000
30 giugno 1959, n. 144573 per	»	4.569.400
30 giugno 1959, n. 148697 per	»	4.827.600
30 giugno 1959, n. 144294 per	»	5.485.200
	L.	<u>84.268.450</u>

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
5.285.383	59.348	7.810	»	67.158	— 5.218.225	84.556.827	16.629	»
6.048.975	6.002.932	55.843	2.488	6.061.263	+ 12.288	67.948.356	3.220.211	7.509
385.529.193	»	385.529.193	»	385.529.193	»	»	501.864.869	»
644.551.945	»	»	644.551.945	644.551.945	»	1.357.827.431	»	644.551.945
1.041.415.496	6.062.280	385.592.846	644.554.433	1.036.209.559	— 5.205.937	1.510.332.614	505.101.709	644.559.454

(b) Compresse lire 400.000.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(c) Somma inserita con i seguenti decreti ministeriali:

18 settembre 1958, n. 145085 per	L.	889.318.085
24 gennaio 1959, n. 170719 per	»	202.950.957
10 aprile 1959, n. 114590 per	»	171.922.539

L. 1.264.191.581

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = i ± k	previste	accertate			Totale = f + g + = r + s + t - p		
								riscosse				rimaste da risuotere	h = t - o
								versate	rimaste da versare				
a	b	c	k = i - e										
			<i>Riporto . . .</i>		1.903.460.031	1.504.270.334	119.508.863	5.021	1.623.784.218	-	279.675.813		
134 <i>bis</i>	138	141	Entrate diverse per recupero eventuale di fondi riferibili ai capitoli di spesa della rubrica Ispettorato del lavoro della parte ordinaria dello stato di previsione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale da reiscrivere nella rubrica predetta in applicazione dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1955, n. 520	(a)	2.311.511.241	2.309.612.943	»	»	2.309.612.943	-	1.898.298		
135	139	142	Contributo degli Istituti ed enti previdenziali o assistenziali nella spesa per il trattamento economico del personale addetto al collocamento della mano d'opera nel territorio della Repubblica e per i servizi da esso svolti (art. 15 della legge 16 maggio 1956, n. 562)		1.125.000.000	113.293	»	»	113.293	-	1.124.886.707		
136	140	143	Contributo per le prove, ispezioni e verifiche effettuate dall'Ispettorato del lavoro ad ascensori per trasporto, in servizio privato, di persone e di merci accompagnate da persone (art. 8 della legge 24 ottobre 1942, n. 1415 e della tabella B allegata alla legge medesima)		20.000.000	25.611.396	»	7.048	25.618.444	+	5.618.444		
137	141	144	Diritti dovuti per operazioni di visita e prova di autoveicoli ed altre prove previste dall'articolo 108 del testo unico delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione, approvato con regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740 e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 aprile 1947, n. 421	(b)	484.886.350	484.886.350	»	»	484.886.350		»		
139	142	145	Diritto dovuto per il rilascio d'urgenza dei certificati del casellario giudiziale a norma dell'articolo 1 del regio decreto-legge 16 aprile 1936, n. 771, convertito in legge 28 maggio 1936, n. 1059	(c)	10.174.122	10.174.122	»	»	10.174.122		»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		5.855.031.744	4.334.668.438	119.508.863	12.069	4.454.189.370	-	1.400.842.374		

(a) Comprese lire 2.301.511.241 con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 125693.

(b) Comprese lire 49.886.350 con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 147487.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzione	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1.041.415.496	6.062.280	385.592.846	644.554.433	1.036.209.559	— 5.205.937	1.510.332.614	505.101.709	644.559.454
»	»	»	»	»	»	2.309.612.943	»	»
1.124.661.405	»	»	1.124.661.405	1.124.661.405	»	113.293	»	1.124.661.405
204.606	209.736	»	»	209.736	+ 5.130	25.821.132	»	7.048
»	»	»	»	»	»	484.886.350	»	»
»	»	»	»	»	»	10.174.122	»	»
2.166.281.507	6.272.016	385.592.846	1.769.215.838	2.161.080.700	— 5.200.807	4.340.940.454	505.101.709	1.769.227.907

(c) Somma iscritta con i decreti ministeriali 30 giugno 1959, n. 121237 per lire 4.015.973 e n. 161970 per lire 6.158.149.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			e	accertate					k	
						previste	riscosse		rimaste da riscuotere			TOTALE = f + g + h
							versate	rimaste da versare				
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e			
			<i>Riporto . . .</i>		5.855.031.744	4.334.668.438	119.508.863	12.069	4.454.189.370	- 1.400.842.374		
140	143	146	Importo della soprattassa ettariale sulle riserve di caccia e della soprattassa sui divieti di caccia, da destinarsi a norma dell'articolo 92 del Testo unico per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016		18.000.000	11.182.319	1.530.240	187.806	12.500.365	- 5.099.635		
141	144	147	Importo della soprattassa sulle licenze di caccia e di uccellazione, da destinarsi a norma dell'articolo 92 del testo unico per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016		103.800.000	103.287.559	5.714.512	»	109.002.071	+ 5.202.071		
142	145	148	Importo delle soprattasse sulle licenze di pesca da destinarsi a norma del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 maggio 1947, n. 604	(a)	102.216.239	102.216.239	3.200	»	102.219.439	+ 3.200		
143	146	149	Provento delle ammende ed oblazioni per contravvenzioni alle norme sulla protezione della selvaggina e l'esercizio della caccia (testo unico approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016)		20.000.000	23.099.419	309.754	»	23.409.173	+ 3.409.173		
144	147	150	Diritti e contributi di cui all'articolo 4, nn. 2, 3 e 4 della legge 11 aprile 1938, n. 612, modificata dalla legge 19 maggio 1954, n. 303, da destinarsi all'Ente nazionale per la protezione degli animali	(b)	48.534.828	48.534.828	3.140.969	»	51.675.797	+ 3.140.969		
145	148	151	Versamento delle pene pecuniarie inflitte per infrazioni valutarie, ai sensi del regio decreto-legge 5 dicembre 1938, n. 1928 (art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1511)	(c)	46.417.998	73.388.735	»	194.340.000	267.728.735	+ 221.310.737		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		6.194.000.809	4.696.377.537	130.207.538	194.539.875	5.021.124.950	- 1.172.875.859		

(a) Compresa lire 42.216.239 con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 164519.

(b) Compresa lire 8.534.828 con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 164576.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti

Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzione	Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
	Versati	Rimasti da versare					Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
									l = p ± q
2.166.281.507	6.272.016	385.592.846	1.769.215.838	2.161.080.700	5.200.807	4.340.940.454	505.101.709	1.769.227.607	
1.453.313	1.533.462	3.270	7.053	1.543.785	+	90.472	12.715.781	1.533.510	194.859
13.110.340	13.110.340	»	»	13.110.340	»	116.397.899	5.714.512	»	
110.533	110.533	»	»	110.533	»	102.326.772	3.200	»	
1.123.495	1.123.495	»	»	1.123.495	»	24.222.914	309.754	»	
5.518.214	5.518.214	»	»	5.518.214	»	54.053.042	3.140.969	»	
1.509.676.992	27.217.012	»	1.483.751.980	1.510.968.992	+	1.292.000	»	1.678.091.980	
3.697.274.394	54.885.072	385.596.116	3.252.974.871	3.693.456.059	—	3.818.335	4.751.262.609	515.803.654	3.447.514.746

(e) Somma inserita con i seguenti decreti ministeriali:

3 gennaio 1959, n. 151416 per	L.	12.118.678
14 febbraio 1959, n. 101393 per	»	10.810.000
3 aprile 1959, n. 111215 per	»	11.359.980
20 maggio 1959, n. 121274 per	»	8.138.340
30 giugno 1959, n. 129490 per	»	3.991.000
	L.	<u>46.417.998</u>

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			d	e = i ± k	accertate			i = r + s + t - p		
							previste	riscosse			rimaste da riscuotere h = t - o	
								versate f = r - m				rimaste da versare g = s - n
			<i>Riporto . . .</i>	6.194.000.809	4.696.377.537	130.207.538	194.539.875	5.021.124.950	- 1.172.875.859			
146	149	152	Canone annuo dovuto dalla R. A. I. - Radiotelevisione italiana - da destinare al finanziamento delle manifestazioni teatrali e musicali all'interno ed all'estero (Convenzione approvata e resa esecutiva col decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1952, n. 180)	(a) 729.431.238	729.431.238	»	»	729.431.238	»			
147	150	153	Tributi speciali, diritti e compensi (decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito con modificazioni, in legge 26 settembre 1954 n. 869)	(b) 494.147.000	3.372.656.725	»	»	3.372.656.725	+ 2.878.509.725			
148	151	154	Entrate derivanti dalle ritenute per punizioni operate sulle retribuzioni dei sottufficiali e dei militari del Corpo degli agenti di custodia, da devolversi a favore dell'ente di assistenza degli orfani degli appartenenti al corpo degli agenti di custodia (art. 2 della legge 12 ottobre 1956, n. 1214)	(c) 2.051.377	3.105.680	»	»	3.105.680	+ 1.054.343			
149	152	155	Proventi e contributi speciali disciplinati da leggi o convenzioni particolari	(d) 2.700.000	1.442.083	»	6.431.889	7.873.972	+ 5.173.972			
149 bis	153	156	Proventi derivanti da forniture e lavori eseguiti dall'officina meccanica di precisione di Strà per i servizi idrografici	<i>per memoria</i>	3.754.030	»	»	3.754.030	+ 3.754.030			
Totale dei proventi e contributi speciali (<i>parte ordinaria</i>)				7.422.330.384	8.806.767.293	150.207.538	200.971.764	9.137.946.595	+ 1.715.616.211			

(a) Somma inserita con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 147461.

(b) Compresa lire 94.147.000 con i seguenti decreti ministeriali:

22 dicembre 1958, n. 162188 per	L.	27.242.900
20 marzo 1959, n. 109416 per	»	22.591.500
30 giugno 1959, n. 124600 per	»	21.928.800
30 giugno 1959, n. 142580 per	»	22.383.800

L. 94.147.000

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
3.697.274.394	54.885.072	385.596.116	3.252.974.871	3.693.456.059	3.818.335	4.751.262.609	515.803.654	3.447.514.746
»	»	»	»	»	»	729.431.238	»	»
9.152.265	31.877.774	»	1.199.407	33.077.181	+ 23.924.916	3.404.534.499	»	1.199.407
»	5.711	»	»	5.711	+ 5.711	3.111.391	»	»
320.000	320.000	»	»	320.000	»	1.762.083	»	6.431.889
»	»	»	»	»	»	3.754.030	»	»
3.706.746.659	87.088.557	385.596.116	3.254.174.278	3.726.858.951	+ 20.112.292	8.893.855.850	515.803.654	3.455.146.042

(e) Somma iscritta con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 140299.

(d) Compresa lire 1.200.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = i ± k	previste	accertate			TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p	k = i - e	
								riscosse					rimaste da riscuotere
								versate	rimaste da versare				
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k				
ENTRATE DIVERSE.													
150	154	157	Provento della tassa del 10 per cento sulle percentuali spettanti agli ufficiali giudiziari e loro aiutanti in relazione alla legge 18 ottobre 1951, n. 1128 e somme da versarsi dal personale anzidetto agli Uffici del registro ai sensi dell'articolo 142 della legge medesima.		100.000.000	196.209.475	5.101.972	»	201.311.447	+	101.311.447		
151	155	160	Proventi degli Archivi di Stato (articoli 16, 17 e 18 della legge 22 dicembre 1939, n. 2006)		5.000.000	3.862.283	»	»	3.862.283	-	1.137.717		
152	156	161	Provento della vendita degli oggetti sequestrati ai contravventori alle disposizioni del Testo unico delle leggi per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato col regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016	<i>per memoria</i>		122.653	25.113	»	147.766	+	147.766		
153	157	162	Ricuperi di spese di giustizia, di spese anticipate per volture catastali fatte d'ufficio e diritti a titolo di rimborso di spese per notificazione di atti all'estero		500.000.000	586.299.884	1.051.024	»	587.350.908	+	87.350.908		
154	158	163	Ricupero delle spese di mantenimento degli internati negli Istituti di prevenzione e di pena (art. 287 del Regolamento sugli Istituti medesimi, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 787)		163.000.000	51.409.452	»	68.522.718	119.932.170	-	43.067.830		
155	159	164	Ritenuta sugli stipendi, sugli aggi, sulle paghe, retribuzioni e pensioni (legge 7 luglio 1876, n. 3212, art. 1 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito in legge 21 agosto 1921, n. 1144, e regio decreto-legge 31 dicembre 1925, n. 2383, convertito in legge 24 maggio 1926, n. 898 e successive modificazioni)		23.000.000.000	13.131.949.997	3.915.971	9.500.387.360	22.636.253.328	-	363.746.672		
<i>Da riportarsi . . .</i>					23.768.000.000	13.969.853.744	10.094.080	9.568.910.078	23.548.857.902	-	219.142.098		

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
13.620.555	30.815.045	1.293.199	»	32.108.244 +	18.487.689	227.024.520	6.395.171	»
»	»	»	»	»	»	3.862.283	»	»
65.894	65.894	»	»	65.894	»	188.547	25.113	»
6.708.870	6.708.870	»	»	6.708.870	»	593.008.754	1.051.024	»
241.891.825	160.663.820	9.714.354	140.839.889	311.218.063 +	69.326.238	212.073.272	9.714.354	209.362.607
9.415.430.493	9.414.840.841	532.862	56.790	9.415.430.493	»	22.546.760.838	4.448.833	9.500.444.150
9.677.717.637	9.613.094.470	11.540.415	140.896.679	9.765.531.564 +	87.813.927	23.582.948.214	21.634.495	9.709.806.757

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate					
a	b	c				d	riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE — = f + g + h
							versate	rimaste da versare			
				e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = t - e		
			<i>Riporto . . .</i>		23.768.000.000	13.969.853.744	10.094.080	9.568.910.078	23.548.857.902	219.142.098	
156	160	165	Versamento al Tesoro dello Stato degli annui utili residuali dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, determinati come all'articolo 15 del regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 e modificato dall'articolo 1 del regio decreto-legge 5 aprile 1925, numero 440, convertito in legge 11 febbraio 1926, n. 254								
			<i>per memoria</i>		»	»	»	»	»	»	
156 <i>bis</i>	161	166	Quota del 65 per cento degli utili netti annuali dell'Ente nazionale idrocarburi (E. N. I.) da versare allo Stato ai sensi dell'articolo 22 della legge 10 febbraio 1953, n. 136	(a)	3.200.000.000	»	»	2.999.881.633	2.999.881.633	200.118.367	
157	162	168	Saldo dei conti concernenti l'Istituto di emissione, per tassa di circolazione, partecipazione dello Stato agli utili di gestione e interessi attivi sul conto corrente per il servizio di tesoreria	(b)	10.000.000.000	7.572.680.965	»	»	7.572.680.965	2.427.319.035	
158	163	169	Proventi e ricuperi di portafoglio		10.000.000	668.140	»	»	668.140	9.331.860	
159	164	170	Quota spettante allo Stato sul diritto unico riscosso dai Comuni su ogni bovino sottoposto alla macellazione (art. 4 della legge 6 luglio 1912, n. 832 ed art. 1 del regio decreto-legge 15 aprile 1920, n. 577, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473, entrambi modificati col decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 678)		500.000.000	427.114.504	20.418.968	20.464.001	467.997.473	32.002.527	
160	165	171	Provento dei diritti per visita sanitaria del bestiame e dei prodotti ed avanzi animali in importazione od in esportazione (art. 32 del Testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265)	(c)	785.000.000	751.389.193	1.445.537	»	752.834.730	32.165.270	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		38.263.000.000	22.721.706.546	31.958.585	12.589.255.712	35.342.920.843	2.920.079.157	

(a) Compresse lire 200.000.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Compresse lire 5.000.000.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE - = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
9.677.717.637	9.613.094.470	11.540.415	140.896.679	9.765.531.564	+ 87.813.927	23.582.948.214	21.634.495	9.709.806.757
»	»	»	»	»	»	»	»	»
3.019.116.287	3.127.893.683	»	»	3.127.893.683	+ 108.777.396	3.127.893.683	»	2.999.881.633
13.679.473.593	»	»	13.679.473.593	13.679.473.593	»	7.572.680.965	»	13.679.473.593
»	17.774.806	»	»	17.774.806	+ 17.774.806	18.442.946	»	»
64.219.337	73.982.433	2.582.300	913.375	77.478.108	+ 13.258.771	501.096.937	23.001.268	21.377.376
3.596.296	3.596.296	»	»	3.596.296	»	754.985.489	1.445.537	»
26.444.123.150	12.836.341.688	14.122.715	13.821.283.647	26.671.748.050	+ 227.624.900	35.558.048.234	46.081.300	26.410.539.359

(c) Compresa lire 200.000.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59								
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60		Rapporti fra le colonne	previste	accertate			TOTALE — f + g + h		
						versate	rimaste da versare			rimaste da riscuotere	k = i - e
a	b	c	d								
				<i>Riporto . . .</i>	38.263.000.000	22.721.706.546	31.958.585	12.589.255.712	35.342.920.843	— 2.920.079.157	
161	166	172		Provento della vendita dei sieri, vaccini ed antibiotici, delle analisi e dei controlli compiuti dai laboratori dell'Istituto superiore di sanità, della vendita dei disinfettanti e delle pubblicazioni eseguite a cura dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica; prodotto del diritto di Costituto sanitario di cui all'articolo 4 della legge 16 luglio 1916, n. 947 e del diritto di patente sanitaria previsto dall'articolo 30 della legge 23 luglio 1896, n. 318; rimborso delle spese per il controllo dei sieri, vaccini ed antibiotici e prodotti biologici adoperati per uso terapeutico ai sensi degli articoli 180 e 182 del Testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, e degli schermi per radiologia, radiografici e radioscopici, ai sensi dell'articolo 11 del regio decreto 28 gennaio 1935, n. 145 e provento della vendita del vaccino antimarillico (Regolamento sanitario internazionale n. 2, approvato con la legge 31 luglio 1954, n. 861)	(a) 281.000.000	209.299.905	2.479.525	»	211.779.430	— 69.220.570	
162	167	173		Versamenti eseguiti per le analisi di revisione dei campioni di farina e di pane, previsti dall'articolo 15 della legge 17 marzo 1932, n. 368, e dagli articoli 21 e 29 del Regolamento approvato con regio decreto 23 giugno 1932, n. 904, per l'applicazione della legge medesima	4.000.000	5.426.591	15.000	»	5.441.591	+ 1.441.591	
163	168	174		Provento della vendita di riproduzioni di mappe in conservazione, effettuata dall'Amministrazione del Catasto e dei Servizi tecnici erariali, a norma dell'art. 53 del Regolamento per la conservazione del nuovo catasto, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153	<i>per memoria</i>	97.757.280	»	»	97.757.280	+ 97.757.280	
164	169	175		Contributo di centesimi 5 dovuto su ogni chilogrammo di benzina immesso sul mercato interno dalle raffinerie nazionali (artt. 2 e 5 della legge 4 gennaio 1951, n. 5) . . .	88.500.000	115.055.731	»	»	115.055.731	+ 26.555.731	
				<i>Da riportarsi . . .</i>	38.636.500.000	23.149.246.053	34.453.110	12.589.255.712	35.772.954.875	— 2.863.545.125	

(a) Comprese lire 50.000.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959			
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
26.444.123.150	12.836.341.688	14.122.715	13.821.283.647	26.671.748.070	+	227.624.900	35.558.048.234	46.081.300	26.410.539.359
4.113.35	4.113.365	»	»	4.113.365	»	213.413.270	2.479.525	»	»
43.500	43.500	»	»	43.500	»	5.470.091	15.000	»	»
»	»	»	»	»	»	97.757.280	»	»	»
»	»	»	»	»	»	115.055.731	»	»	»
26.448.280.015	12.840.498.553	14.122.715	13.821.283.647	26.675.904.915	+	227.624.900	35.989.744.606	48.575.825	26.410.539.359

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = i ± k	previste	accertate					
								f = r - m	riscosse		h = t - o	i = r + s + t = g	
									versate				rimaste da versare
a	b	c				g = s - n			k = i - e				
			<i>Riporto . . .</i>		38.636.500.000	23.149.246.053	34.453.110	12.589.255.712	35.772.954.875	- 2.863.545.125			
165	170	176	Provento delle tasse annue d'ispezione sulle farmacie e officine di prodotti chimici e di preparati galenici (articoli 128 e 145 del Testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265) e sui gabinetti medici e ambulatori dove si applicano la radioterapia e la radiumterapia, ovvero dovute da possessori di apparecchi radiologici usati anche a scopo diverso da quello terapeutico (art. 196 del Testo unico anzidetto e art. 18 del regio decreto 28 gennaio 1935, n. 145)		35.000.000	34.596.649	3.983.082	255.165	38.834.806	+ 3.834.896			
166	171	177	Contributo delle farmacie, escluse quelle rurali, per la costituzione del fondo previsto dall'articolo 2 del regio decreto 14 febbraio 1935 n. 344, e destinato al rimborso ai Comuni di parte della spesa sostenuta per l'indennità di residenza ai farmacisti nominati in seguito a concorso (art. 115, terzo comma, del Testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, legge 20 febbraio 1950, n. 54 e legge 22 novembre 1954, n. 1107)		70.000.000	52.962.006	7.250.517	1.004.623	61.217.146	- 8.782.854			
167	172	178	Versamento dei proventi degli archivi di Stato per la vendita di pubblicazioni archivistiche e del servizio microfilm per conto di privati.		10.000.000	633.942	»	»	633.942	- 9.366.058			
168	173	179	Provento della tassa per la costituzione delle riserve aperte di caccia (art. 61 del Testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016 e art. 3 decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 768)		30.000.000	31.546.993	657.632	665.616	32.870.241	+ 2.870.241			
169	174	180	Indennità di mora e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte e tasse, escluse quelle riguardanti le imposte dirette e le imposte di produzione versate direttamente dai debitori		50.000.000	72.187.175	831	36.580.385	108.768.391	+ 58.768.391			
			<i>Da riportarsi . . .</i>		38.831.500.000	23.341.172.818	46.345.172	12.627.761.501	36.015.279.491	- 2.816.220.509			

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959			
Al 1° luglio 1958 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE - = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p + q	m = r ± f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
26.448.280.015	12.840.498.553	14.122.715	13.821.283.647	26.675.904.915	+	227.624.900	35.989.744.606	48.575.825	26.410.539.359
6.683.425	6.254.747	625	232.857	6.488.229	-	195.196	40.851.396	3.983.707	488.022
14.284.162	14.338.754	214.521	54.281	14.607.556	+	323.394	67.300.760	7.465.033	1.058.904
»	»	»	»	»	»	»	633.942	»	»
1.940.799	2.073.182	50.726	11.506	2.135.414	+	194.615	33.620.175	708.358	677.122
46.206.716	33.852.952	143	20.323.497	54.176.592	+	7.969.876	106.040.127	974	56.903.882
26.517.395.117	12.897.018.188	14.388.730	13.841.905.788	26.753.312.706	+	235.917.589	36.238.191.006	60.733.902	26.469.667.289

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = i ± k	accertate			i = r + s + t - p		
							previste	riscosse			rimaste da riscuotere	
								versate				rimaste da versare
a	b	c			f = r - m	g = s - n	h = t - o	k = i - e				
			<i>Riporto . . .</i>		38.831.500.000	23.341.172.818	46.345.172	12.627.761.501	36.015.279.491	- 2.816.220.509		
170	175	181	Indennità di mora a carico dei debitori diretti per ritardati versamenti di imposte di produzione		60.000.000	38.429.441	»	1.037.629	39.467.070	- 20.532.930		
171	176	182	Indennità di mora e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte dirette		20.000.000	4.308.701	398.526	11.500	4.719.127	- 15.280.873		
172	177	183	Diritto fisso erariale a carico dei trasporti per ferrovia o tramvia e degli scarichi nei porti, di carbone fossile (art. 1 della legge 27 giugno 1929, n. 1108 e articolo 1 del regio decreto-legge 16 giugno 1932, n. 726, convertito in legge 22 dicembre 1932, n. 1857)		29.000.000	23.357.217	183.510	»	23.540.727	- 5.459.273		
173	178	184	Proventi derivanti dalla vendita della saccarina di Stato (legge 29 marzo 1940, n. 295)		180.000.000	115.416.027	5.686.288	»	109.729.739	- 70.270.261		
175	179	185	Provento della tassa progressiva per l'esportazione definitiva dall'Italia di cose di interesse artistico o storico, escluse le opere di artisti viventi o la cui esecuzione non risalga ad oltre cinquanta anni (art. 37 della legge 1° giugno 1939, n. 1089)		31.000.000	31.802.188	»	»	31.802.188	+ 802.188		
176	180	186	Provento della tassa a titolo cauzionale per l'esportazione temporanea di cose di interesse artistico o storico, escluse le opere di artisti viventi o la cui esecuzione non risalga ad oltre cinquanta anni (art. 40 della legge 1° giugno 1939, n. 1089)	<i>per memoria</i>		2.525.790	»	»	2.525.790	+ 2.525.790		
177	181	187	Entrate eventuali diverse dell'Amministrazione finanziaria (a)		(a) 600.000.000	932.399.391	69.353.827	298.593.043	1.300.346.261	+ 700.346.261		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		39.751.500.000	24.489.411.573	110.594.747	12.927.404.073	37.527.410.393	- 2.224.089.607		

(a) Modificata la denominazione e comprese lire 100.000.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959			
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p + q	m = r ± j	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
26.517.395.117	12.897.018.188	14.388.730	13.841.905.788	26.753.312.706	+	235.917.589	36.238.191.006	60.733.902	26.469.667.289
16.553.543	2.109.074	55	15.332.941	17.442.070	+	888.527	40.538.515	55	16.370.570
10.906.968	4.247.631	7.766.004	»	12.013.635	+	1.106.667	8.556.332	8.164.550	11.900
1.094.082	1.094.082	119.904	»	1.213.986	+	119.904	24.451.299	303.414	»
6.700.073	»	4.173.473	»	4.173.473	+	2.526.600	115.416.027	9.859.761	»
»	»	»	»	»	»	»	31.802.188	»	»
»	»	»	»	»	»	»	2.525.790	»	»
672.744.388	103.374.927	7.857.130	558.882.046	670.114.103	—	2.630.285	1.035.774.318	77.210.957	857.475.039
27.211.994.025	13.007.843.902	25.958.350	14.416.120.775	27.449.923.027	+	237.929.002	37.497.255.475	136.553.097	27.343.524.848

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59								
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate k = i - e		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			e = i ± k	previste	accertate					
							f = r - m	riscosse			h = t - o	TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p
								g = s - n	rimaste da versare			
			<i>Riporto . . .</i>		39.751.500.000	24.489.411.573	110.594.747	12.927.404.073	37.527.410.393	-	2.224.089.607	
178	182	188	Ricupero di crediti verso funzionari e contabili dello Stato e loro corresponsabili, derivanti da condanne pronunciate dalla Corte dei conti ed iscritti nei campioni demaniali (art. 10 del testo unico delle norme per l'esecuzione delle decisioni di condanna pronunciate dalla Corte dei conti in giudizi di responsabilità a carico di funzionari pubblici o di agenti contabili dello Stato approvato con regio decreto 5 settembre 1909, n. 776)		1.000.000	76.795	»	2.793.039	2.869.834	+	1.869.834	
179	183	189	Ricupero dei crediti verso funzionari e contabili dello Stato e loro corresponsabili, derivanti da condanne pronunciate dalla Corte dei conti e non iscritti nei campioni demaniali (art. 10 del testo unico delle norme per l'esecuzione delle decisioni di condanna pronunciate dalla Corte dei conti in giudizi di responsabilità a carico di funzionari pubblici o di agenti contabili dello Stato, approvato con regio decreto 5 settembre 1909, n. 776)		9.000.000	21.211.378	6.390	72.258	21.290.026	+	12.290.026	
180	184	190	Ricuperi dagli Enti e Società beneficiari di prestiti contratti negli Stati Uniti d'America ed in Svizzera nel periodo prebellico, di parte delle spese sostenute per la gestione delle obbligazioni in dollari ed in franchi svizzeri emesse per la sistemazione e la conversione dei prestiti suddetti ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921 e delle relative garanzie (art. 5, secondo e terzo comma, dello stesso decreto)		71.972.000	39.948.941	»	»	39.948.941	-	32.023.059	
181	185	191	Versamento al Tesoro dello Stato delle somme riscosse a titolo di rimborso delle spese sostenute dai Centri di emigrazione per il reclutamento di lavoratori italiani destinati all'estero		60.000.000	10.816.753	»	»	10.816.753	-	49.183.247	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		39.893.472.000	24.561.465.440	110.601.137	12.930.269.370	37.602.335.947	-	2.291.136.053	

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959			
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzione	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - j	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = j + m	s = g + n	t = h + o	
27.211.994.025	13.007.843.902	25.958.350	14.416.120.775	27.449.923.027	+	237.929.002	37.497.255.475	136.553.097	27.343.524.848
6.970.500	147.414	»	6.822.886	6.970.500	»	224.209	»	9.615.925	
377.379	337.041	»	101.849	438.890	+	61.511	21.548.419	6.390	174.107
»	36.423.016	»	»	36.423.016	+	36.423.016	76.371.987	»	»
41.645	41.645	»	»	41.645	»	10.858.398	»	»	
27.219.383.349	13.044.793.048	25.958.350	14.423.045.510	27.493.796.508	+	274.413.559	37.606.258.488	136.559.487	27.353.314.880

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			d	previste e = i ± k	accertate				
							versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n	rimaste da riscuotere h = t - o		TOTALE
											i = r + s + t - p
			<i>Riporto</i> . . .		39.893.472.000	24.561.465.440	110.601.137	12.930.269.370	37.602.335.947	- 2.291.136.053	
182	186	192	Anticipazioni e saldi, dovuti da Amministrazioni e da privati, per spese da sostenersi dal Ministero della difesa (Esercito) e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (art. 21 del Testo unico approvato col regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263) . .	(a)	5.053.049.900	5.098.811.503	»	522.410	5.099.333.913	+ 46.284.013	
183	187	193	Anticipazioni e saldi, dovuti da Amministrazioni e da privati, per spese da sostenersi dal Ministero della difesa (Marina) e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (articoli 21 e 44 del Testo unico approvato con regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263) .	(b)	1.143.903.000	1.232.610.103	»	»	1.232.610.103	+ 88.707.103	
			<i>Da riportarsi</i> . . .		46.050.424.900	30.892.387.046	110.601.137	12.930.791.780	43.934.279.963	- 2.156.144.937	

(a) Somma inscritta con i seguenti decreti ministeriali:

22 dicembre 1958, n. 162742 per	L.	285.301.000
22 dicembre 1958, n. 162707 per	»	223.065.000
24 gennaio 1959, n. 162791 per	»	21.133.000
24 gennaio 1959, n. 100892 per	»	599.000
25 marzo 1959, n. 108711 per	»	300.000.000
25 marzo 1959, n. 108710 per	»	18.212.300
25 marzo 1959, n. 108459 per	»	91.860.000
25 marzo 1959, n. 105725 per	»	109.000.000
12 marzo 1959, n. 108461 per	»	38.815.000
3 aprile 1959, n. 110733 per	»	302.493.000
3 aprile 1959, n. 110732 per	»	90.005.000
3 aprile 1959, n. 108460 per	»	371.533.000
3 aprile 1959, n. 109401 per	»	35.585.000
10 aprile 1959, n. 114007 per	»	76.388.000
10 aprile 1959, n. 114048 per	»	2.427.000
30 aprile 1959, n. 114049 per	»	60.662.000
30 aprile 1959, n. 115982 per	»	19.243.600
12 maggio 1959, n. 116797 per	»	590.836.000
12 maggio 1959, n. 116798 per	»	114.306.000
4 giugno 1959, n. 120967 per	»	88.732.000
30 maggio 1959, n. 124574 per	»	29.511.000
30 maggio 1959, n. 124533 per	»	972.757.000
30 giugno 1959, n. 124532 per	»	116.871.000
30 giugno 1959, n. 130834 per	»	125.122.000
30 giugno 1959, n. 130835 per	»	443.122.000
30 giugno 1959, n. 130832 per	»	100.119.000
30 giugno 1959, n. 131763 per	»	21.669.000
30 giugno 1959, n. 130833 per	»	111.005.000
30 giugno 1959, n. 131757 per	»	200.000.000
30 giugno 1959, n. 131755 per	»	8.106.000
30 giugno 1959, n. 131756 per	»	62.444.000
30 giugno 1959, n. 134270/1 per	»	22.128.000

L. 5.053.049.900

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti

Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzione	Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
	Versati	Rimasti da versare					Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
27.219.383.349	13.044.793.018	25.958.350	14.423.045.510	27.493.796.908	+	274.413.559	37.606.258.488	136.559.487	27.353.314.880
348.659	114.401.094	»	318.203	114.719.297	+	114.370.638	5.213.212.597	»	340.613
12.000.000	10.460.416	»	»	10.460.416	—	1.539.581	1.243.070.519	»	»
27.231.732.008	13.169.654.558	25.958.350	14.423.363.713	27.618.976.621	+	387.244.613	44.062.541.601	136.559.487	27.354.155.493

(b) Somma iscritta con i seguenti decreti ministeriali:

10 aprile 1959, n. 108462 per	»	L.	259.524.000
30 aprile 1959, n. 114791 per	»	»	60.547.000
20 maggio 1959, n. 116753 per	»	»	135.700.000
30 maggio 1959, n. 124576 per	»	»	299.884.000
30 giugno 1959, n. 126899 per	»	»	224.114.000
30 giugno 1959, n. 126900 per	»	»	141.342.000
30 giugno 1959, n. 130808 per	»	»	22.792.000
		L.	<u>1.143.903.000</u>

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Magogiri o minori entrate					
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = t ± k	previste	accertate			k = t - e			
								f = r - m		riscosse		h = t - o	i = r + s + t - p	
										versate				rimaste da versare
a	b	c				g = s - n								
			<i>Riporto . . .</i>		46.090.424.900	30.892.887.046	110.601.137	12.980.791.780	43.934.279.963	- 2.156.144.937				
184	188	194	Anticipazioni e saldi, dovuti da Amministrazioni e da privati, per spese da sostenersi dal Ministero della difesa (Aeronautica) e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (art. 9 della legge 22 dicembre 1932, numero 1958)	(a)	2.960.823.000	3.072.232.360	»	»	3.072.232.360	+ 111.409.360				
184 bis	188 bis	195	Somme provenienti dalle vendite o permutate di materiali del servizio automotociclistico del Corpo della guardia di finanza (legge 23 marzo 1958, n. 291) (b)	(b)	2.340.610	386.610	»	»	386.610	- 1.954.000				
185	189	196	Somme da versare dal Contabile del Portafoglio dello Stato per differenze sulle operazioni in valuta estera effettuate per conto di Amministrazioni dello Stato e da portarsi in aumento agli stanziamenti di parte ordinaria degli stati di previsione della spesa delle Amministrazioni interessate (articolo 2 della legge 3 marzo 1951, n. 193)	(c)	126.407.997	245.989.763	»	»	245.989.763	+ 119.581.766				
186	190	197	Proventi derivanti dalla vendita di oggetti fuori uso	(d)	650.000.000	160.302.242	»	»	160.302.242	- 489.697.758				
187	191	198	Entrate eventuali e diverse dei Ministeri	(e)	9.100.000.000	7.044.199.035	19.678.311	33.408.437	7.097.285.783	- 2.002.714.217				
			Totale delle entrate diverse ordinarie		58.929.996.507	41.415.997.056	130.279.448	12.964.200.217	54.510.476.721	- 4.419.519.786				

(a) Somma iscritta con i seguenti decreti ministeriali:

25 febbraio 1959, n. 105742 per	L.	177.101.000
30 aprile 1959, n. 113194 per	»	117.891.000
4 giugno 1959, n. 122861 per	»	1.270.448.000
30 giugno 1959, n. 120966 per	»	31.057.000
30 giugno 1959, n. 130836 per	»	216.539.000
30 giugno 1959, n. 138959 per	»	34.230.000
30 giugno 1959, n. 136431 per	»	176.313.000
30 giugno 1959, n. 139988 per	»	937.244.000

L. 2.960.823.000

(b) Capitolo che si istituisce e somma che si iscrive con il decreto ministeriale 20 maggio 1959, n. 116376.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti

Al 1° luglio 1958 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
	Versati	Rimasti da versare					Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
27.231.732.008	13.169.654.558	25.958.350	14.423.363.713	27.618.976.621	+ 387.244.613	44.062.541.604	136.559.487	27.354.155.493
130.000.000	34.367.692	»	»	34.367.692	- 95.632.308	3.106.600.052	»	»
»	»	»	»	»	»	386.610	»	»
»	»	»	»	»	»	245.989.763	»	»
324.351	3.339.391	»	10.797	3.350.188	+ 3.025.837	163.641.633	»	10.797
340.298.421	1.264.659.955	28.321.423	21.958.957	1.314.940.335	+ 974.641.914	8.308.858.990	47.999.734	55.367.394
27.702.354.780	14.472.021.596	54.279.773	14.445.333.467	28.971.634.836	+ 1.269.280.056	55.888.018.652	184.559.221	27.409.533.684

(c) Somma che si inserisce con i seguenti decreti ministeriali:

3 aprile 1959, n. 110507 per	L.	104.528
4 giugno 1959, n. 122859 per	»	26.388.000
30 giugno 1959, n. 121230 per	»	212.169
30 giugno 1959, n. 127551 per	»	6.026.000
30 giugno 1959, n. 124575 per	»	9.073.000
30 giugno 1959, n. 129809 per	»	81.883.300
30 giugno 1959, n. 137519 per	»	1.572.000
30 giugno 1959, n. 139355 per	»	816.000
30 giugno 1959, n. 131764 per	»	333.000
	L.	<u>126.407.997</u>

(d) Compresa lire 2.100.000.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59													
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate							
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			a	b	c	d	e		accertate				k		
											previste	riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE = f + g + h	= i - e
												versate	rimaste da versare				
TITOLO II.																	
ENTRATA STRAORDINARIA																	
—																	
CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE																	
IMPOSTE TRANSITORIE.																	
188	192	199	Imposta straordinaria progressiva sul patrimonio. Titolo I del Testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1950, n. 203				25.000.000.000	24.884.479.559	6.189.732.605	709.900.089	31.784.112.553	+ 6.784.112.553					
189	193	200	Imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio. Titolo III del Testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1950, n. 203				100.000.000	155.570.208	30.994.471	6.061.317	192.625.996	+ 92.625.996					
190	194	201	Imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio delle Società e degli Enti morali. Titolo II del Testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1950, n. 203				1.500.000.000	904.856.611	13.336.846	28.262.340	946.455.797	— 553.544.203					
191	195	202	Imposta straordinaria sui profitti di guerra ed avocazione allo Stato delle quote già indisponibili dei profitti di guerra (Testo unico approvato con regio decreto 3 giugno 1943, n. 598 e regio decreto legislativo 27 maggio 1946, n. 436)				100.000.000	141.934.961	8.320.715	10.271.837	160.527.513	+ 60.527.513					
192	196	203	Entrate derivanti dall'avocazione allo Stato dei profitti eccezionali di contingenza (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato, 28 aprile 1947, n. 330)				300.000.000	734.116.749	40.063.891	16.138.601	790.319.241	+ 490.319.241					
193	197	204	Entrate di ogni genere concernenti l'avocazione allo Stato dei profitti di regime (decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 134)				200.000.000	165.616.052	»	28.956.957	194.573.009	— 5.426.991					
Totale delle imposte transitorie							27.200.000.000	26.986.574.140	6.282.448.828	799.591.141	34.068.614.109	+ 6.868.614.109					

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959			
Al 1° luglio 1958 — <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
27.434.645.400	10.246.063.481	17.211.399.508	117.868	27.457.580.857	+	22.935.457	35.130.543.040	23.401.132.413	710.017.957
326.437.918	72.386.681	255.993.237	»	328.379.918	+	1.942.000	227.956.889	286.987.708	6.061.317
423.640.312	109.837.853	312.930.153	»	422.768.006	-	872.306	1.014.694.464	326.266.999	28.262.340
606.948.187	123.286.674	385.603.051	96.217.872	605.107.597	-	1.840.560	265.221.635	393.923.766	106.489.709
593.930.679	259.857.339	334.498.533	17.349	594.373.221	+	442.542	993.974.088	374.562.424	16.155.950
574.775.391	10.655.064	489.400	565.045.873	576.190.337	+	1.414.446	176.271.116	489.400	594.002.830
29.960.378.387	10.822.087.092	18.500.913.882	661.398.962	29.984.399.936	+	24.021.549	37.808.661.232	24.783.362.710	1.460.990.103

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne } e = i ± k	Somme				Maggiori o minori entrate k = i - e		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			d	previste	accertate				
							riscosse			rimaste da risuotere h = t - o	TOTALE - = f + g + h i = r + s + t - p
							versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
			RIMBORSI E CONCORSI DELLE SPESE.								
194	198	206	Ricuperi da Enti locali, da Istituti pubblici di beneficenza e d'assistenza in relazione a spese per la esecuzione, a cura del Ministero dei lavori pubblici, di opere pubbliche straordinarie urgenti a pagamento non differito, di competenza degli Enti e Istituti predetti, in forza di leggi speciali	2.100.000.000	1.928.771.642	»	409.090.193	2.337.861.835	+ 237.861.835		
195	199	207	Ricupero dall'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato (I. N. C. I. S.), dagli Istituti autonomi per le case popolari e dall'Ente edilizio di Reggio Calabria di parte delle spese per l'esecuzione, a cura del Ministero dei lavori pubblici, dei lavori di completamento e di nuova costruzione di fabbricati di proprietà degli Enti stessi (decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637, modificato col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° dicembre 1946, n. 617 e successive modificazioni ed integrazioni)	(a) 700.000.000	282.294.430	»	172.362.771	454.657.201	- 245.342.799		
196	200	208	Provento della tassa di tonnelloggio sulle merci imbarcate o sbarcate nel porto di Livorno (art. 6 del regio decreto-legge 16 dicembre 1923, n. 3249, convertito in legge 7 febbraio 1926, n. 226, articolo 1 del regio decreto-legge 28 dicembre 1924, n. 2101, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597 e art. 1 del regio decreto-legge 16 luglio 1936, n. 1619, convertito in legge 14 gennaio 1937, n. 136 e legge 27 marzo 1952, n. 198)	80.000.000	96.981.649	»	»	96.981.649	+ 16.981.649		
			<i>Da riportarsi . . .</i>	2.880.000.000	2.308.047.721	»	581.452.964	2.889.500.685	+ 9.500.685		

(a) Compresa lire 300.000.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
763.955.962	263.252.396	»	513.781.198	777.033.594	+ 13.077.632	2.192.024.038	»	922.871.391
847.142.890	92.935.772	»	767.965.534	860.501.306	+ 13.758.416	375.230.202	»	940.328.305
150.000	304.360	»	»	304.360	+ 154.360	97.286.009	»	»
1.611.248.852	356.492.528	»	1.281.746.732	1.638.239.260	+ 26.990.408	2.664.540.249	»	1.863.199.696

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate				
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = i ± k	previste	accertate			i = r + s + t = g	k = t - c		
								f = r - m	riscosse				h = t - o	
									versate					rimaste da versare
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k					
			<i>Riporto . . .</i>		2.880.000.000	2.308.047.721	»	581.452.964	2.889.500.685	+ 9.500.685				
197	201	215 8	Somma dovuta dalla Società anonima autostrada Torino-Milano, fino al 31 dicembre 1982 e scadente il 31 dicembre di ogni anno, per la restituzione delle somme versate dallo Stato per la costruzione dell'autostrada predetta (art. 2 della Convenzione 16 dicembre 1939, approvata con la legge 6 giugno 1940, n. 695) (18 ^e delle quarantadue rate)		2.000.000	2.000.000	»	»	2.000.000	»				
198	202	215 9	Versamenti dell'Istituto delle case popolari in Roma a scomputo del debito di lire 50.000.000 assunto verso il Tesoro dello Stato giusta l'articolo 4 della Convenzione 29 gennaio 1931, approvata con decreto del Ministero delle finanze 3 marzo 1931, n. 155784		2.633.000	2.632.919	»	»	2.632.919	— 81				
199	203	209	Ritenute sugli assegni di pensione liquidati a favore di militari colpiti da infermità mentali, provocati da cause di servizio dipendenti dalla guerra, in ricupero delle spese di ospitalità per il loro ricovero nei manicomi provinciali, rimborsate dal Tesoro alle Amministrazioni provinciali ai sensi dell'articolo 2, lettera B) del decreto luogotenenziale 21 giugno 1917, n. 1157 e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 settembre 1947, n. 1175		560.000.000	445.871.767	»	»	445.871.767	— 114.128.233				
200	204	210	Rimborso parziale delle spese per la riparazione, eseguita a cura del Ministero dei lavori pubblici, di edifici di proprietà privata danneggiati da eventi bellici (decreto legislativo luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305 e articoli 40 e 85 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261)		(a) 600.000.000	38.231.683	»	472.381.847	510.613.530	— 89.386.470				
			<i>Da riportarsi . . .</i>		4.044.633.000	2.796.784.090	»	1.053.834.811	3.850.618.901	— 194.014.099				

(a) Compresse lire 440.000.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
i = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1.611.248.852	356.492.528	»	1.281.746.732	1.638.239.260	+ 26.950.408	2.664.540.249	»	1.863.199.696
»	»	»	»	»	»	2.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	2.632.919	»	»
230.112	58.237.537	»	»	58.237.537	+ 58.007.425	504.109.304	»	»
1.285.199.905	49.557.007	»	1.293.553.265	1.343.110.272	+ 57.910.367	87.788.690	»	1.765.935.112
2.896.678.869	464.287.072	»	2.575.299.997	3.039.587.069	+ 142.908.200	3.261.071.162	»	3.629.134.808

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c		Rapporti fra le colonne d	previste e = t ± k	accertate					
						versate f = r - m	riscosse			rimaste da risuotere h = t - o	TOTALE - = f + g + h i = r + s + t = g
							rimaste da versare g = s - n				
			<i>Riporto</i>	4.044.633.000	2.796.784.090	»	1.053.834.811	3.850.618.901	-	194.014.099	
201	205	211	Rimborsi, a carico dei vettori, delle competenze di ogni specie dovute agli ufficiali medici, ai commissari ed agli altri funzionari di servizio sulle navi che trasportano emigranti, ai sensi dell'articolo 7 del testo unico 13 novembre 1919, n. 2205, e rimborsi di altre spese concernenti i servizi dell'emigrazione	40.000.000	23.729.873	»	3.270.127	27.000.000	-	13.000.000	
202	206	212	Entrate diverse per ricupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di spesa inseriti nella parte straordinaria del bilancio	(a) 3.000.000.000	961.821.620	15.632.661	20.401.130	997.855.411	-	2.002.144.589	
203	207	213	Somme da versare dalle Regioni e dalle provincie di Trento e di Bolzano a titolo di rimborsi e concorsi diversi dovuti allo Stato in dipendenza degli Statuti delle Regioni stesse, delle relative norme di attuazione e di disposizioni varie	7.500.000.000	47.787.659	»	7.531.187.300	7.578.974.959	+	78.974.959	
204	208	214	Concorso dei Paesi della N. A. T. O. nelle spese di infrastrutture da eseguirsi nel quadro degli accordi di comune difesa	14.600.000.000	»	»	14.600.000.000	14.600.000.000	»	»	
205	209	215	Rimborsi vari e contributi di carattere straordinario dovuti da Amministrazioni, Enti e privati	(b) 56.137.000	121.974.145	»	120.567.701	242.541.846	+	186.404.846	
Totale dei rimborsi e concorsi nelle spese (parte straordinaria)				29.240.770.000	3.952.097.387	15.632.661	23.329.261.069	27.296.991.117	-	1.943.778.883	

(a) Compresa lire 1.000.000.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
2.896.678.869	464.287.072	»	2.575.299.997	3.039.587.069	+ 142.908.200	3.261.071.162	»	3.629.134.808
1.081.819	1.081.819	»	»	1.081.819	»	24.811.692	»	3.270.127
777.118.130	859.836.002	46.071.235	329.223.296	1.235.130.533	+ 458.012.403	1.821.657.622	61.703.896	349.624.426
22.507.406.073	22.509.998.615	»	4.900.431	22.514.899.046	+ 7.492.973	22.557.786.274	»	7.536.087.731
51.767.009.213	25.000.000.000	»	26.767.009.213	51.767.009.213	»	25.000.000.000	»	41.367.009.213
273.618.872	31.396.134	»	282.813.489	314.209.623	+ 40.590.751	153.370.279	»	403.381.190
78.222.912.976	48.866.599.642	46.071.235	29.959.246.426	78.871.917.303	+ 649.004.327	52.818.697.029	61.703.896	53.288.507.495

(b) Comprese lire 8.000.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE = f + g + h
						riscosse		rimaste da riscuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
PROVENTI E CONTRIBUTI SPECIALI.										
206	210	216	Versamenti effettuati dagli esattori delle imposte dirette per l'addizionale di aggio ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 424 e successive modificazioni	1.500.000.000	583.719.568	»	»	583.719.568	-	916.280.432
207	211	217	Somme da versare da Amministrazioni statali, da Enti pubblici e da privati per spese di escavazione di porti e di spiagge (art. 2 del regio decreto-legge 17 gennaio 1935, n. 105, convertito in legge 4 aprile 1935, n. 563, modificato dall'art. 13 del regio decreto-legge 28 giugno 1937, n. 943, convertito in legge 30 dicembre 1937, n. 2531 e articolo 26 del regio decreto-legge 3 marzo 1938, n. 142 e successive variazioni)	(a) 253.957.709	136.291.754	»	»	136.291.754	-	117.665.955
208	212	218	Versamenti delle società di navigazione a titolo di deposito, per le spese di vigilanza ministeriale sull'andamento dei servizi e sul funzionamento delle società medesime (art. 10 del regio decreto-legge 7 dicembre 1936, n. 2081, convertito in legge 10 giugno 1937, n. 1002, e articoli 36 e 38 del capitolato allegato alle Convenzioni tra lo Stato e le Società di navigazione « Italia », « Adriatica », « Tirrenia », « Lloyd Triestino », « Partenopea », « Eolia », « Fiumana », « Toscana », « La Meridionale » e « Italia-Trieste », approvate con decreto del Capo del Governo in data 14 febbraio 1939 e decreto legislativo 26 aprile 1948, n. 754)	(b) 15.840.600	15.840.699	»	»	15.840.699	+	99
<i>Da riportarsi</i>				1.769.798.309	735.852.021	»	»	735.852.021	-	1.033.946.288

(a) Comprese lire 133.957.709 inserite con i seguenti decreti ministeriali:

24 gennaio 1959, n. 151420 per	L.	3.065.624
24 gennaio 1959, n. 155628 per	»	34.122.438
24 gennaio 1959, n. 159385 per	»	5.613.947
12 marzo 1959, n. 104439 per	»	2.093.000
10 aprile 1959 n. 104438/112421 per	»	238.525
30 aprile 1959, n. 108433 per	»	10.079.953
12 maggio 1959, n. 110066/110788 per	»	5.727.610
30 maggio 1959, n. 113189/114045 per	»	114.000
4 giugno 1959, n. 114047 per	»	2.492.372
4 giugno 1959, n. 113188/114046 per	»	162.000
30 giugno 1959, n. 127546/129436 per	»	6.434.731
30 giugno 1959, n. 115985 per	»	16.367.719
30 giugno 1959, n. 131330/131759 per	»	6.068.600
30 giugno 1959, n. 132660 per	»	36.179.850
30 giugno 1959, n. 131758 per	»	5.197.340

L. 133.957.709

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE - = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p + q	Versati m = r ± f	Rimasti da versare n = s - p	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
7.813.926	6.683.439	»	2.733.900	9.417.339	+ 1.603.413	560.403.007	»	2.733.900
»	»	»	»	»	»	136.291.754	»	»
»	»	»	»	»	»	15.840.699	»	»
7.813.926	6.683.439	»	2.733.900	9.417.339	+ 1.603.413	742.535.460	»	2.733.900

(b) Somma che si iscrive con i seguenti decreti ministeriali:

20 dicembre 1958, n. 152200/153652 per	L.	11.620.600
21 marzo 1959, n. 111830 per	»	1.700.000
30 giugno 1959, n. 129800	»	2.520.000
	L.	<u>15.840.600</u>

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate k = i - e	
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			e = i ± k	previste	accertate				
							riscosse		rimaste da risuotere h = t - o		TOTALE - = f + g + h i = r + s + t - p
							versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
			<i>Riporto . . .</i>		1.769.798.309	735.852.021	»	»	735.852.021	- 1.033.946.288	
209	213	219	Versamenti dei proprietari di navi mercantili per la costituzione del fondo per le spese di vigilanza ministeriale sulla attività tecnico-economica dei cantieri e degli stabilimenti di costruzioni navali (art. 17 del regio decreto-legge 10 marzo 1938, n. 330, convertito in legge 5 gennaio 1939, n. 245; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 giugno 1947, n. 779; articolo 32 della legge 8 marzo 1949, n. 75, modificata dalla legge 5 settembre 1951, n. 902; articolo 6 della legge 30 giugno 1952, n. 774; articolo 68 della legge 25 luglio 1952, n. 949 ed articolo 22 della legge 17 luglio 1954, n. 522)	(a) 40.447.600		39.000.000	»	»	39.000.000	- 1.447.600	
210	214	220	Versamento dei proventi di qualsiasi natura del « Fondo di solidarietà nazionale » istituito col decreto legislativo luogotenenziale 8 marzo 1945, n. 72; dei contributi per gli automezzi e per i pubblici spettacoli stabiliti dagli articoli 11 e 19 del predetto decreto	<i>per memoria</i>		5.400	»	»	5.400	+ 5.400	
211	215	221	Versamento delle somme corrisposte dal Governo della Repubblica Federale tedesca per la mancata restituzione dei beni asportati dai tedeschi dal territorio italiano (art. 4, Capo V della Convenzione di Bonn 26 maggio 1952, approvato a Parigi il 23 ottobre 1954)	<i>per memoria</i>		»	»	»	»	»	
212	216	222	Provento della tassa sugli imbarchi e sbarchi di passeggeri di cui all'articolo 12 del decreto-legge luogotenenziale 10 marzo 1918, n. 448 e successive modificazioni (decreto legislativo 6 marzo 1948, n. 519)		100.000.000	97.804.403	»	»	97.804.403	- 2.195.597	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		1.910.245.909	872.661.824	»	»	872.661.824	- 1.037.584.085	

(a) Somma che si iscrive con i seguenti decreti ministeriali:

11 agosto 1958, n. 143202 per	L.	16.000.000
20 dicembre 1959, n. 154966 per	»	16.000.000
25 febbraio 1959, n. 108435 per	»	1.038.500
4 giugno 1959, n. 120935 per	»	189.500
30 giugno 1959, n. 133833 per	»	219.600
30 giugno 1959, n. 138995 per	»	7.000.000
	L.	<u>40.447.600</u>

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti

Residui attivi
al 30 giugno 1959

Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzione	Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
	Versati	Rimasti da versare					Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t -	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
7.813.926	6.683.439	»	2.733.900	9.417.339	+ 1.603.413	742.535.460	»	2.733.900
»	1.593.070	»	»	1.593.070	+ 1.593.070	40.593.070	»	»
39.044	22.674	»	23.910	46.584	+ 7.540	28.074	»	23.910
260.000.000	»	»	260.000.000	260.000.000	»	»	»	260.000.000
»	»	»	»	»	»	97.804.403	»	»
267.852.970	8.299.183	»	262.757.810	271.056.993	+ 3.204.023	880.961.007	»	262.757.810

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = i ± k	accertate			i = r + s + t - p		
							previste	riscosse			rimaste da riscuotere	
								versate				rimaste da versare
a	b	c			f = r - m	g = s - n	h = t - o	k = i - e				
			<i>Riporto</i>		1.910.245.909	872.661.824	»	»	872.661.824	- 1.037.584.085		
213	217	223	Provento dei diritti fissi dovuti su taluni generi contingentati immessi nella zona franca di Gorizia e da versare all'Erario dalla Camera di commercio, industria e agricoltura della predetta città (legge 17 ottobre 1952, n. 1502)		11.000.000	12.435.097	»	»	12.435.097	+ 1.435.097		
214	218	224	Provento dei compensi dovuti sul valore delle merci acquistate, in base a richiesta di Enti pubblici e privati dalla Delegazione presso l'Ambasciata italiana a Washington - Sezione acquisti - ai termini dell'articolo 7 della legge 22 novembre 1954, n. 1127	<i>per memoria</i>		8.752.579	»	»	8.752.579	+ 8.752.579		
215	219	225	Canone annuo dovuto dall'Ente nazionale assistenza lavoratori (E. N. A. L.) per la concessione di fabbricazione e vendita ai Comuni delle targhe di riconoscimento dei veicoli a trazione animale - Provento dovuto all'Erario stesso, in ragione di lire 40 per ogni targa, venduta - Convenzione stipulata il 9 aprile 1951, approvata col decreto ministeriale 13 aprile 1951, n. 478 e convenzione aggiuntiva dell'11 gennaio 1955 approvata col decreto ministeriale 23 marzo 1955, n. 1008		25.000.000	»	»	»	»	- 25.000.000		
217	220	205	Entrate derivanti dall'applicazione del tributo previsto dalla legge 26 novembre 1955, n. 1177		38.000.000.000	36.744.506.815	310.200.266	1.252.033.435	38.306.740.516	+ 306.740.516		
218	221	314	Entrate derivanti dall'applicazione del tributo previsto dai decreti-legge 22 novembre 1956, n. 1267, convertito con modificazioni, in legge 27 dicembre 1956, n. 1415 e 17 ottobre 1958, n. 938, convertito, con modificazioni, in legge 12 dicembre 1958, n. 1070 (a)		25.000.000.000	13.250.821.695	7.143.712	400.906.941	13.658.872.348	- 11.341.127.652		
Totale dei proventi e contributi speciali (<i>Parte straordinaria</i>)					64.946.245.909	50.889.178.010	317.343.978	1.652.940.376	52.859.462.364	- 12.086.783.545		

(a) Modificata la denominazione con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
267.852.970	8.299.183	»	262.757.810	271.056.993	+ 3.204.023	880.961.007	»	262.757.810
»	»	»	»	»	»	12.435.097	»	»
»	»	»	»	»	»	8.752.579	»	»
350.000.000	»	»	350.000.000	350.000.000	»	»	»	350.000.000
1.573.575.616	1.397.443.137	174.722.124	»	1.572.165.261	— 1.410.355	38.141.949.952	484.922.390	1.252.033.435
895.253.350	92.167.388	304.990.431	159.709.544	556.867.363	— 338.385.987	13.342.989.083	312.134.143	560.616.485
3.086.681.936	1.497.909.708	479.712.555	772.467.354	2.750.089.617	— 336.592.319	52.387.087.718	797.056.533	2.425.407.730

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate				
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = i ± k	previste	accertate			i = r + s + t - p	k = i - e		
								f	riscosse				h = t - o	
									g					rimaste da versare
a	b	c			i = r - m	versate	g = s - n							
			INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO.											
219	222	226	Interessi dovuti dal Banco di Napoli, dal Banco di Sicilia e dal credito industriale sardo sui prestiti concessi ai sensi dell'articolo 2 della legge 9 maggio 1950, n. 261 e dell'articolo 1 della legge 30 giugno 1952, n. 763		300.000.000	150.000.000	»	»	150.000.000	150.000.000				
220	223	227	Interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie concesse dal Tesoro a Ministeri, Province, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi		2.259.218.450	1.667.425.272	»	461.839.969	2.129.265.241	129.953.209				
»	223 bis	228	Interessi dovuti dall'Istituto centrale per il credito a medio termine alle medie e piccole industrie (medio credito) sui mutui ottenuti allo scopo di estendere i finanziamenti dei crediti a medio termine a favore delle industrie esportatrici italiane (articoli 1 e 2 della legge 3 dicembre 1957, n. 1196) (a)		(a) 89.375.000	69.437.672	»	»	69.437.672	20.437.328				
			Totale degli interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro		2.649.093.450	1.886.862.944	»	461.839.969	2.348.702.913	300.390.537				
			ENTRATE DIVERSE.											
222	224	343 bis	Provento delle tasse ed altri corrispettivi derivanti dall'applicazione delle leggi ever-sive dell'Asse ecclesiastico		per memoria	20.298	501	69	20.868	20.868				
223	225	229	Indennità di mora per pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte straordinarie (art. 19 del regio decreto legislativo 27 maggio 1946, n. 436)		20.000.000	4.482.506	»	»	4.482.506	15.517.494				
			Da riportarsi		20.000.000	4.503.804	501	69	4.503.374	15.496.626				

(a) Capitolo istituito e somma iscritta col decreto ministeriale 5 agosto 1958, n. 129504.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
842.900.500	21.750.000	»	821.150.500	842.900.500	»	171.750.000	»	821.150.500
1.792.027.570	284.966.822	»	2.676.295.695	2.961.262.517	+ 1.169.234.947	1.952.392.094	»	3.138.135.664
»	»	»	»	»	»	69.437.672	»	»
2.634.928.070	306.716.822	»	3.497.446.195	3.804.163.017	+ 1.169.234.947	2.193.579.766	»	3.959.286.164
69.081	1.071	»	68.010	69.081	»	21.369	501	68.079
6.076.736	1.504.529	5.606.915	»	7.111.444	+ 1.034.708	5.987.035	5.606.915	»
6.145.817	1.505.600	5.606.915	68.010	7.180.525	+ 1.034.708	6.008.404	5.607.416	68.079

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c		Rapporti fra le colonne d	previste e = t ± k	accertate					
						riscosse		rimaste da riscuotere h = t - o		TOTALE - = f + g + h i = r + s + t - p	
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n				
				Riporto . . .	20.000.000	4.502.804	501	69	4.503.374	-	15.496.626
224	226	230		Entrate per realizzo di titoli e crediti, per alienazione di mobili e per entrate varie concernenti i beni di pertinenza del partito nazionale fascista e delle organizzazioni fasciste, soppressi col regio decreto-legge 2 agosto 1943, n. 704 (decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159) . .	<i>per memoria</i>	2.365.460	»	»	2.365.460	+	2.365.460
225	227	231		Entrate derivanti dall'alienazione di beni immobili infruttiferi dismessi dal Ministero della difesa	15.500.000.000	521.845.450	»	3.050.400	524.895.850	-	14.975.104.150
225 <i>bis</i>	227 <i>bis</i>	232		Entrate derivanti dal realizzo di disponibilità della gestione speciale dei beni ex Corona (a)	(a) 40.000.000	»	»	»	»	-	40.000.000
226	228	233		Proventi derivanti dall'applicazione di un diritto fisso imposto a carico esclusivo dei produttori, per ogni quintale di combustibile vegetale o agglomerati, a chiunque venduto o direttamente utilizzato e per ogni metro cubo di gas distribuito (art. 8 del decreto-legge luogotenenziale 22 febbraio 1917, n. 261, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 574, e decreto luogotenenziale 3 ottobre 1918, n. 1468 e art. 10 del regio decreto-legge 19 novembre 1921, n. 1605, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 e decreto ministeriale 26 novembre 1921)	1.000.000	»	»	»	»	-	1.000.000
227	229	234		Partecipazione dello Stato ai profitti delle imprese che utilizzano i residui della raffinazione degli olii minerali (art. 2, lettera c, del regio decreto-legge 25 novembre 1926, n. 2159, convertito in legge 16 giugno 1927, n. 1131)	50.000.000	»	»	»	»	-	50.000.000
				<i>Da riportarsi . . .</i>	15.611.000.000	528.713.714	501	3.050.469	531.764.684	-	15.079.235.316

(a) Capitolo istituito e somma iscritta con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui).	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
6.145.817	1.505.600	5.606.915	68.010	7.180.525	+ 1.034.708	6.008.404	5.607.416	68.079
1.049.428.400	1.049.491.400	»	100.000	1.049.391.400	+ 63.000	1.051.756.860	»	100.000
2.229.120	2.000.640	»	228.480	2.229.120	»	523.846.090	»	3.278.880
»	»	»	»	»	»	»	»	»
708	708	»	»	708	»	708	»	»
80.000.000	»	»	80.000.000	80.000.000	»	»	»	80.000.000
1.137.804.045	1.052.898.348	5.606.915	80.396.490	1.138.901.753	+ 1.097.708	1.581.612.062	5.607.416	83.446.959

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			d	previste e = i ± k	accertate			TOTALE - = f + g + h i = r + s + t - p k = i - e	
							riscosse				rimaste da riscontare h = t - o
							versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
			<i>Riporto . . .</i>		15.611.000.000	528.713.714	501	3.050.469	531.764.684	- 15.079.235.316	
229	230	235	Provento della tassa di sbarco sulle merci provenienti dall'estero e scaricate nei porti o nelle spiagge dello Stato (art. 1 del regio decreto-legge 21 dicembre 1931, n. 1592, convertito in legge 6 giugno 1932, n. 891, modificato dall'articolo 2 della legge 14 marzo 1940, n. 240 e legge 27 marzo 1952, n. 198)		2.500.000.000	2.348.140.097	196.216.970	»	2.544.357.067	+ 44.357.067	
230	231	236	Proventi derivanti dalle ritenute applicate sulle liquidazioni dei contribuiti nella spesa di opere pubbliche di bonifica, nonché dei sussidi nella spesa per l'esecuzione di opere di miglioramento fondiario (art. 95 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215 e successive modificazioni ed estensioni) . .		40.000.000	18.298.035	»	»	18.298.035	- 21.701.965	
231	232	237	Canoni dovuti dagli assegnatari di case economiche e popolari e per abitazione di funzionari dello Stato in corrispettivo dell'uso o dell'acquisto di case costruite nei Comuni colpiti dal terremoto esclusa la città di Messina (articoli 7 e 12 del regio decreto-legge 4 settembre 1924, n. 1356, convertito in legge 18 marzo 1926, n. 562 e regio decreto-legge 14 gennaio 1937, n. 86, convertito in legge 25 marzo 1937, n. 435)		26.000.000	31.896.590	»	665.169	32.561.759	+ 6.561.759	
232	233	238	Quota per interessi 0,50 per cento dell'importo di costruzione, compresa nei canoni di locazione dovuti dagli assegnatari di alloggi costruiti dallo Stato per i senza tetto, in seguito ad eventi bellici (art. 55 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261)		420.000.000	327.424.618	»	231.410.171	558.834.789	+ 138.834.789	
233	234	239	Somme dovute al Tesoro dagli Istituti provinciali autonomi delle case popolari, corrispondenti alle quote del 2 per cento del costo degli alloggi costruiti dallo Stato per la sistemazione dei profughi ricoverati nei centri di raccolta ed assegnati ai profughi stessi (articoli 24 e 25 della legge 4 marzo 1952, n. 137)		50.000.000	21.400.957	»	122.692.053	144.093.010	+ 94.093.010	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		18.647.000.000	3.275.874.011	196.217.471	357.817.862	3.829.909.344	- 14.817.090.656	

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959			
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = + o h	
1.137.804.045	1.052.898.348	5.606.915	80.396.490	1.138.901.753	+	1.097.708	1.581.612.062	5.607.416	83.446.959
265.452.187	260.395.055	»	2.239.355	262.634.410	—	2.817.777	2.608.535.152	196.216.970	2.239.355
65.000.000	17.814.387	»	»	17.814.387	—	47.185.613	36.112.422	»	»
2.601.605	1.972.767	»	497.696	2.470.463	—	131.142	33.869.357	»	1.162.865
340.460.474	122.176.707	»	317.763.029	439.939.736	+	99.479.262	449.601.325	»	549.173.200
6.174.124	73.576	»	9.088.936	9.162.512	+	2.988.388	21.474.533	»	131.780.989
1.817.492.435	1.455.330.840	5.606.915	409.985.506	1.870.923.261	+	53.430.826	4.731.204.851	201.824.336	767.803.368

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = t ± k	accertate				k = i - e		
							previste	riscosse				rimaste da riscuotere	TOTALE - = f + g + h
								versate	rimaste da versare				
a	b	c			f = r - m	g = s - n	h = t - o						
			<i>Riporto . . .</i>		18.647.000.000	3.275.874.011	196.217.471	357.817.862	3.829.909.344	-14.817.090.656			
234	235	240	Contributi dovuti dagli impiegati dello Stato per il riconoscimento, agli effetti della pensione, degli anni di servizio straordinario a norma dell'art. 14 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito in legge 21 agosto 1921, n. 1144 e successive modificazioni.		200.000.000	352.123.162	»	5.511	352.128.673	+ 152.128.673			
235	236	241	Ritenuta straordinaria sulle paghe degli operai permanenti, a norma dell'articolo 3 del regio decreto-legge 31 dicembre 1925, n. 2383, convertito in legge 24 maggio 1926, n. 898 e successive modificazioni		80.000.000	85.990.685	»	»	85.990.685	+ 5.990.685			
236	237	242	Versamento allo Stato, da parte dell'I. N. P. S., delle pensioni o quote di pensioni per assicurazione obbligatoria invalidità, vecchiaia e superstiti liquidate o da liquidare dall'Ente suindicato a favore dei salariati di ruolo dello Stato ed alle loro famiglie, per i servizi resi alla Amministrazione statale dal 1° gennaio 1926 con iscrizione alla assicurazione predetta che sono vevoli anche per la pensione statale (art. 10 decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 20)		1.000.000.000	282.453.294	»	10.679.813	293.133.107	- 706.866.893			
237	238	243	Anticipazioni e saldi dovuti da Amministrazioni e da privati per spese straordinarie da sostenersi dal Ministero della difesa (Esercito) e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (art. 21 del testo unico approvato con regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263)										
			<i>per memoria</i>			261.751	»	»	261.751	+ 261.751			
238	239	244	Anticipazioni e saldi dovuti da Amministrazioni e da privati per spese straordinarie da sostenersi dal Ministero della difesa (Marina) e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (articoli 21 e 44 del testo unico approvato con regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263)		(a) 385.585.000	385.972.264	»	»	385.972.264	+ 387.264			
			<i>Da riportarsi . . .</i>		20.312.585.000	4.382.675.167	196.217.471	368.503.186	4.947.395.824	-15.365.189.176			

(a) Somma iscritta con i seguenti decreti ministeriali:

3 aprile 1959, n. 111839 per	L.	92.682.000
30 aprile 1959, n. 117384 per	»	104.423.000
30 maggio 1959, n. 121662 per	»	188.480.000
	L.	<u>385.585.000</u>

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti

Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
	Versati	Rimasti da versare	Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
									m = r - f
1.817.492.435	1.455.330.840	5.606.915	409.985.506	1.870.923.261	+	53.430.826	4.731.204.851	201.824.386	767.803.368
»	49.600.407	»	»	49.600.407	+	49.600.407	401.723.569	»	5.511
800.000	341.743	»	»	341.743	—	458.257	86.332.428	»	»
656.262.802	7.084.288	»	2.320.098	9.404.386	—	646.858.416	289.537.582	»	12.999.911
»	»	»	»	»	»	»	261.751	»	»
»	150.185	»	»	150.185	+	150.185	386.122.449	»	»
2.474.555.237	1.512.507.463	5.606.915	412.305.604	1.930.419.982	—	544.135.255	5.895.182.650	201.824.386	780.808.790

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = i ± k	accertate					
							previste	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h
								versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e			
			<i>Riporto . . .</i>		20.312.585.000	4.382.675.167	196.217.471	368.503.186	4.947.395.824	- 15.365.189.176		
239	240	245	Anticipazioni e saldi dovuti da Amministrazioni e da privati per spese straordinarie da sostenersi dal Ministero della difesa (Aeronautica) e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (art. 9 della legge 22 dicembre 1932, n. 1958)	(a)	147.738.000	150.942.801	»	»	150.942.801	+ 3.204.801		
240	241	»	Ricavo dalla alienazione di navi e galleggianti radiati dal naviglio dello Stato ai sensi del regio decreto-legge 21 dicembre 1922, n. 1800, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473	<i>per memoria</i>		22.685	»	»	22.685	+ 22.685		
241	242	255 5	Rimborso dall'Istituto Vittorio Emanuele III per i danneggiati dai terremoti di Reggio Calabria, delle anticipazioni concesse dal Tesoro dello Stato, per i mutui ai danneggiati dal terremoto del 1908 della provincia di Reggio Calabria (art. 4 del regio decreto-legge 11 settembre 1924, n. 1634, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597)		324.611	575.258	»	»	575.258	+ 250.647		
242	243	247	Ritenuta del 2 per cento sui pagamenti da effettuare ai sensi dell'articolo 9 della legge 9 gennaio 1951, n. 10 concernente gli indennizzi per requisizioni e servizi per le truppe alleate		20.000.000	6.395.607	»	»	6.395.607	- 13.604.393		
243	244	248	Ricuperi per prestazioni e forniture varie	<i>per memoria</i>		125.000.000	»	»	125.000.000	+ 125.000.000		
244	245	249	Provento della tassa portuale sulle merci imbarcate o sbarcate nel porto di Civitavecchia (art. 2 del regio decreto-legge 7 maggio 1925, n. 1390, convertito in legge 18 marzo 1926, n. 562 e articolo 2 del regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2106, convertito in legge 22 novembre 1928, n. 3057 e successive modificazioni		30.000.000	24.887.406	»	»	24.887.406	- 5.112.594		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		20.510.647.611	4.690.498.924	196.217.471	368.503.186	5.255.219.581	- 15.255.428.030		

(a) Somma iscritta con i seguenti decreti ministeriali:

4 giugno 1959, n. 122858 per	L.	30.219.000
30 giugno 1959, n. 130805 per	»	37.140.000
30 giugno 1959, n. 137518 per	»	80.379.000
	L.	147.738.000

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti

Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
	Versati	Rimasti da versare					Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
1 = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
2.474.555.237	1.512.507.463	5.606.915	412.305.604	1.930.419.982	— 544.135.255	5.895.182.630	201.824.386	780.808.790
»	»	»	»	»	»	150.942.801	»	»
»	»	»	»	»	»	22.685	»	»
389.102	»	»	389.102	389.102	»	575.258	»	389.102
5.000.000	25.215.458	»	»	25.215.458	+ 20.215.458	31.611.065	»	»
100.000.000	»	»	100.000.000	100.000.000	»	125.000.000	»	100.000.000
»	»	»	»	»	»	24.887.406	»	»
2.579.944.339	1.537.722.921	5.606.915	512.694.706	2.056.024.542	— 523.919.797	6.228.221.845	201.824.386	881.197.892

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = i ± k	previste	accertate			TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p		
								riscosse				rimaste da riscuotere	h = t - o
								versate	rimaste da versare				
a	b	c							k = t - e				
			<i>Riporto . . .</i>		20.510.647.611	4.690.498.924	196.217.471	368.503.186	5.255.219.581	- 15.255.428.030			
245	246	250	Somme da introitare per sussidi concessi dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai sensi dell'articolo 43 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, per opere di miglioramento fondiario eseguite nelle colonie agricole penitenziarie dipendenti dal Ministero di grazia e giustizia	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»			
246	247	251	Somme da versare dal Banco di Napoli e dal comune e dalla provincia di Napoli in corrispettivo della cessione di taluni stabili demaniali, ai sensi delle Convenzioni 15 e 22 aprile 1932, approvate e rese esecutive rispettivamente con gli articoli 2 e 3 della legge 26 maggio 1932, n. 699, recante provvedimenti per la sistemazione dei servizi governativi nella città di Napoli	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»			
247	248	252	Interessi sulle obbligazioni della Società anonima saline somale (S. S. S.) (art. 6 dello Statuto della predetta società)	<i>per memoria</i>	»	»	11.211.420	11.211.420	11.211.420	+ 11.211.420			
248	249	361	Controvalore del metallo proveniente dalla deformazione di monete d'argento ritirate dalla circolazione ai termini del regio decreto-legge 20 maggio 1935, n. 874, convertito nella legge 23 dicembre 1935, n. 2393, modificato dal regio decreto-legge 9 luglio 1936, n. 1674, convertito nella legge 4 gennaio 1937, n. 15, ed ai termini dei decreti ministeriali 15 ottobre 1941, n. 177884 e 28 novembre 1941, n. 181707	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»			
»	249 bis	»	Entrate derivanti dal valore dei biglietti di Stato dei tagli da lire 1 a lire 100 prescritti e devoluti all'Erario ai termini dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 1951, n. 1405		8.056.661.606	8.056.661.606	»	»	8.056.676.715	+ 15.109			
			<i>Da riportarsi . . .</i>		28.567.309.217	12.747.309.217	196.217.471	379.714.606	13.323.107.716	- 15.244.201.501			

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
2.579.944.339	1.537.722.921	5.606.915	512.694.706	2.056.024.542	523.919.797	6.228.221.845	201.824.386	881.197.892
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
8.632.472	»	»	8.632.472	8.632.472	»	»	»	19.843.892
445.670.000	»	»	445.670.000	445.670.000	»	»	»	445.670.000
»	»	»	»	»	»	8.056.676.715	»	»
3.034.246.811	1.537.722.921	5.606.915	966.997.178	2.510.327.014	523.919.797	14.284.898.560	201.824.386	1.346.711.784

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = i ± k	previste	accertate			i = r + s + t - p		
								f = r - m	riscosse			h = t - o	
									g = s - n				rimaste da riscuotere
a	b	c				versate	rimaste da versare	TOTALE - = j + q +	k = l - e				
			<i>Riporto</i>		28.567.309.217	12.747.175.639	196.217.471	379.714.606	13.323.107.716	-15.244.201.501			
249	250	253	Somme da versare dal Contabile del Portafoglio dello Stato per differenza sulle operazioni in valuta estera effettuate per conto di Amministrazioni dello Stato e da portarsi in aumento agli stanziamenti di parte straordinaria degli stati di previsione della spesa delle Amministrazioni interessate (art. 2 della legge 3 marzo 1951, n. 193)		(a) 23.188.000	40.276.261	»	»	40.276.261	+ 17.088.261			
250	251	255	Entrate provenienti da gestioni varie		1.003.900	3.578.551	»	504.000	4.082.551	+ 3.078.651			
250 bis	251 bis	254	Entrate derivanti dalle somme accantonate presso il fondo di previdenza di cui alla legge 6 febbraio 1951, n. 127, da versare allo Stato ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1955, n. 520 (b)		(b) 100.000.000	100.000.000	»	»	100.000.000	»			
251	252	»	Utili derivanti dall'esercizio provvisorio, per conto dello Stato, della ferrovia metropolitana di Roma, concessa alla Società tramvie e ferrovie elettriche di Roma (S. T. E. F. E. R.) (art. 3 della legge 15 maggio 1954, n. 272)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»			
»	253	257	Utili derivanti dalla gestione diretta delle linee di navigazione nei laghi Maggiore, di Garda e di Como (legge 18 luglio 1957, n. 614)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»			
252	254	258	Somme corrispondenti alle disponibilità risultanti per fondi iscritti in bilancio ai sensi della legge 20 luglio 1949, n. 481, da utilizzare per la concessione di mutui di interesse turistico ed alberghiero a norma dell'articolo 1 della legge 28 giugno 1952, n. 677 (legge 17 dicembre 1953, n. 935)	<i>per memoria</i>	»	11.855.487	»	11.855.487	+ 11.855.487	»			
»	254 bis	260	Entrate eventuali diverse della Amministrazione finanziaria (c)	<i>per memoria</i>	(c) 231.457.455	»	1.590.199	233.047.654	+ 233.047.654	»			
			Totale delle entrate diverse straordinarie		28.691.501.117	13.122.487.906	208.072.958	381.808.805	13.712.369.669	-14.979.131.448			

(a) Somma iscritta con i seguenti decreti ministeriali:

30 maggio 1959, n. 123973 per	L.	3.138.000
30 giugno 1959, n. 132067 per	»	839.000
30 giugno 1959, n. 138960 per	»	369.000
30 giugno 1959, n. 137517 per	»	3.667.000
30 giugno 1959, n. 139987 per	»	8.743.000
30 giugno 1959, n. 131764 per	»	6.387.000
30 giugno 1959, n. 134276 per	»	45.000
	L.	23.188.000

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzione		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t -	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
3.034.246.811	1.537.722.921	5.606.915	966.997.178	2.510.327.014	- 523.919.797	14.284.898.560	201.824.386	1.346.711.784
»	»	»	»	»	»	40.276.261	»	»
46.153.300	46.153.300	»	»	46.153.300	»	49.731.851	»	504.000
»	»	»	»	»	»	100.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	284.543	»	284.543	+ 284.543	»	12.140.030	»
»	»	»	»	»	»	231.457.455	»	1.590.199
3.080.400.111	1.583.876.221	5.891.458	966.997.178	2.556.764.857	- 523.635.254	14.706.364.127	213.964.416	1.348.805.983

(b) Capitolo istituito e somma inserita con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(c) Capitolo istituito per memoria con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate				Maggiori o minori entrate	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			riscosse		rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h		
					versate	rimaste da versare				
					a	b	c	d		e = i ± k
			CATEGORIA II.							
			MOVIMENTO DI CAPITALI							
			VENDITA DI BENI ED AFFRANCAMENTO DI CANONI.							
254	255	261	Vendita di beni immobili fruttiferi	800.000.000	1.024.016.232	2.023.790	62.600.399	1.088.640.421	+	288.640.421
255	256	262	Affrancazioni ed alienazioni di prestazioni perpetue e recupero di mutui ed altri capi- tali ripetibili - Affrancamento dei canoni detti delle tre popolazioni (Tavoliere di Puglia)	1.000.000	534.678	4.053.323	»	4.588.001	+	3.588.001
256	257	263	Ricavo dell'alienazione di titoli di proprietà dello Stato.	<i>per memoria</i>	21.150	»	»	21.150	+	21.150
			Totale dei proventi per vendita di beni ed affrancamento di canoni	801.000.000	1.024.572.060	6.077.113	62.600.399	1.093.249.572	+	292.249.572
			ACCENSIONE DI DEBITI.							
257	258	264	Somma da provvedersi per far fronte al rim- borso di passività redimibili varie	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»
»	258 <i>bis</i>	269	Somministrazioni della Cassa depositi e pre- stiti al Ministero dell'agricoltura e delle foreste per mutui da concedere per il bo- nificamento dell'Agro Romano, dell'Agro Pontino e di altre zone, nonché per l'ac- quisto di apparecchi a vapore per il disso- damento dei terreni (art. 10 del testo unico approvato con regio decreto 10 novembre 1905, n. 647 e successive modificazioni) (a).	»	138.000.000	»	»	138.000.000	+	138.000.000
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	138.000.000	»	»	138.000.000	+	138.000.000

(a) Capitolo istituito con decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 162274.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = v - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
250.151.032	124.098.350	217.000	133.349.011	257.664.361	+ 7.513.329	1.148.114.582	2.240.790	195.949.410
5.695.948	2.116.828	974	5.053	2.122.855	— 3.573.093	2.651.506	4.054.297	5.053
»	»	»	»	»	»	21.150	»	»
255.846.980	126.215.178	217.974	133.354.064	259.787.216	+ 3.940.236	1.150.787.238	6.295.087	195.954.463
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	138.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	138.000.000	»	»

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE — = f + g + h
						versate	rimaste			
							da versare	da riscuotere		
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
			<i>Riporto . . .</i>	»	138.000.000	»	»	138.000.000	+ 138.000.000	
258	259	265	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di buoni novennali del Tesoro 5 per cento, 1968 (decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito nella legge 23 febbraio 1958, n. 84) (a)	(a) 55.588.430.000	55.588.430.000	»	»	55.588.430.000	»	
»	259 <i>bis</i>	266	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di certificati speciali di credito da rilasciarsi all'Ufficio italiano dei Cambi in corrispondenza delle somme dallo stesso trasferite allo Stato per gli scopi di cui alla legge 3 dicembre 1957, n. 1196 (b)	(b) 7.450.000.000	7.190.000.000	»	260.000.000	7.450.000.000	»	
259	260	267	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di titoli del debito redimibile 5 per cento per indennizzo beni italiani perduti all'estero per effetto del trattato di pace (legge 29 ottobre 1954, n. 1050)	5.000.000.000	2.656.180.000	»	»	2.656.180.000	— 2.343.820.000	
»	260 <i>bis</i>	268	Somma trasferita allo Stato dall'Ufficio italiano Cambi, da concedere in mutuo all'Istituto centrale per il credito a medio termine alle medie e piccole industrie (Medio credito) allo scopo di estendere i finanziamenti dei crediti a medio termine a favore delle industrie esportatrici italiane (art. 1 della legge 3 dicembre 1957, n. 1196) (c)	(c) 7.450.000.000	7.450.000.000	»	»	7.450.000.000	»	
381	260 <i>ter</i>	372 <i>bis</i>	Anticipazione della Cassa depositi e prestiti al Tesoro per la somministrazione da effettuare al Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali Riuniti di Roma, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 giugno 1908, n. 286, occorrenti per la costruzione del nuovo ospedale di San Giovanni in Roma (d)	(d) 1.900.000.000	475.865.960	»	1.424.134.040	1.900.000.000	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	77.388.430.000	73.498.475.960	»	1.684.134.040	75.182.610.000	— 2.205.820.000	

(a) Modificata la denominazione e somma inserita con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 132098.

(b) Capitolo che si istituisce e somma che si iscrive con i seguenti decreti ministeriali:

5 agosto 1958, n. 129504 per	L.	7.190.000.000
30 giugno 1959, n. 127515 per	»	260.000.000
	L.	7.450.000.000

(c) Capitolo che si istituisce e somma che si iscrive con i seguenti decreti ministeriali:

5 agosto 1958, n. 129504 per	»	7.190.000.000
30 giugno 1959, n. 127515 per	»	260.000.000
	L.	7.450.000.000

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti

Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
	Versati	Rimasti da versare					Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	138.000.000	»	»
254.022.860.000	254.022.860.000	»	»	254.022.860.000	»	309.611.290.000	»	»
»	»	»	»	»	»	7.190.000.000	»	260.000.000
»	»	»	»	»	»	2.656.180.000	»	»
»	»	»	»	»	»	7.450.000.000	»	»
165.399.326	165.399.326	»	»	165.399.326	»	641.265.286	»	1.424.134.040
254.188.259.326	254.188.259.326	»	»	254.188.259.326	»	327.686.735.286	»	1.684.134.040

(d) Capitolo che si istituisce e somma che si inserisce con i seguenti decreti ministeriali:

27 ottobre 1958, n. 148405 per	L.	500.000.000
25 novembre 1958, n. 155694 per	»	1.400.000.000
	L.	<u>1.900.000.000</u>

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE — = f + g + h	
						versate	rimaste da versare	rimaste da riscontare			i = r + s + t - p
a	b	c	d								
			<i>Riporto . . .</i>	77.388.430.000	73.498.475.960	»	1.684.134.040	75.182.610.000	- 2.205.820.000		
259 ter	260 IV	»	Somma da acquisire sulle disponibilità dei prestiti fatti dal Governo degli Stati Uniti d'America al Governo italiano, ai sensi del punto d) dell'accordo sui prodotti agricoli stipulato il 30 ottobre 1956 e da destinare allo speciale « Fondo di rotazione per la Zootecnia » (legge 8 agosto 1957, n. 777) (a)	(a) 5.000.000.000	5.000.000.000	»	»	5.000.000.000	»		
259 VI	260 V	»	Somma da acquisire sulle disponibilità dei prestiti fatti dal Governo degli Stati Uniti d'America al Governo italiano, ai sensi della lettera d) dell'articolo 2 dell'Accordo sui prodotti agricoli stipulato in data 30 ottobre 1956 (integrato con gli scambi di Note 7 gennaio 1957, 28 gennaio, 1° febbraio 1957, 26 marzo 1957 e 2 aprile 1957) e da destinare a finanziamenti industriali nell'Italia meridionale ed insulare (legge 8 febbraio 1958, n. 102) (b)	(b) 15.875.000.000	15.875.000.000	»	»	15.875.000.000	»		
»	260 VI	267 bis	Anticipazione da parte della Cassa depositi e prestiti per il finanziamento delle costruzioni di fabbricati a carattere popolare per i profughi (art. 4 della legge 27 febbraio 1958, n. 173) (c)	(c) 3.000.000.000	»	»	3.000.000.000	3.000.000.000	»		
			Totale delle accensioni di debiti . . .	101.263.430.000	94.373.475.960	»	4.684.134.040	99.057.610.000	- 2.205.820.000		
			EMISSIONE DI MONETE.								
260	261	270	Valore nominale delle monete metalliche di nuovo conio da lire 100, lire 50, ed in lega « Italma », da lire 10, lire 5, lire 2 e lire 1 (legge 24 dicembre 1951, n. 1405)	<i>per memoria</i>	2.751.580.000	»	»	2.751.580.000	+ 2.751.580.000		
260 bis	261 bis	271	Valore nominale delle monete di argento da lire 500, emesse ai sensi della legge 21 novembre 1957, n. 1141 (d)	(d) 8.040.000.000	8.040.000.000	»	»	8.040.000.000	»		
			Totale emissione di monete . . .	8.040.000.000	10.791.580.000	»	»	10.791.580.000	+ 2.751.580.000		

(a) Capitolo che si istituisce e somma che si iscrive col decreto ministeriale 28 ottobre 1958, n. 154589.

(b) Capitolo che si istituisce e somma che si iscrive col decreto ministeriale 28 ottobre 1958, n. 154594.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
254.188.259.326	254.188.259.326	»	»	254.188.259.326	»	327.686.735.286	»	1.684.134.040
»	»	»	»	»	»	5.000.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	15.875.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	3.000.000.000
254.188.259.326	254.188.259.326	»	»	254.188.259.326	»	348.561.735.286	»	4.684.134.040
»	»	»	»	»	»	2.751.580.000	»	»
»	»	»	»	»	»	8.040.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	10.791.580.000	»	»

(c) Capitolo che si istituisce e somma che si iscrive col decreto ministeriale 20 maggio 1959, n. 115907.

(d) Capitolo che si istituisce e somma che si iscrive col decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 142414.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate					
a	b	c				d	riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE = f + g + h
							versate	rimaste da versare			
e	f	g	h	i	k						
= t ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= t - e						
RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI DEL TESORO.											
261	262	272	Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato della spesa per l'ammortamento dei mutui contratti e dei titoli di debito emessi per far fronte alle spese straordinarie a carico del bilancio delle ferrovie	867.249.600	»	»	867.249.600	867.249.600	»		
262	263	293 6	Somma dovuta dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici, a rifusione delle anticipazioni fatte dalla Cassa depositi e prestiti, ai sensi della legge 20 marzo 1913, n. 253, per lavori telefonici ed alla Cassa medesima anticipatamente rimborsate dal Tesoro in base al regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1039, convertito in legge 17 maggio 1928, n. 1123	1.419.800	1.419.799	»	»	1.419.799	—	1	
263	264	293 7	Rimborso dall'Istituto Vittorio Emanuele III per i danneggiati dai terremoti di Reggio Calabria delle anticipazioni concesse dal Tesoro, ai sensi dell'articolo 13 del regio decreto-legge 3 maggio 1920, n. 545, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473	77.174	50.536	»	26.638	77.174	»		
264	265	293 8	Ricupero delle somme versate al Consorzio per sovvenzioni su valori industriali per finanziamenti all'estero effettuati per conto del Tesoro	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»		
265	266	293 9	Ricupero da effettuarsi dall'Istituto mobiliare italiano delle somme erogate a copertura della garanzia statale sui finanziamenti accordati alle Aziende industriali italiane in conto della apertura di credito di 100 milioni di dollari concessa dall'Export Import Bank, poste a carico delle Aziende stesse a causa della loro inadempienza agli obblighi assunti per i finanziamenti sopraccennati (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato, 11 settembre 1947, n. 891)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»		
<i>Da riportarsi</i>				868.746.574	1.470.335	»	867.276.238	868.746.573	—	1	

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti

Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
	Versati	Rimasti da versare					Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = + o h
726.942.911	726.945.540	»	»	726.945.540	+ 2.629	726.945.540	»	867.249.600
»	»	»	»	»	»	1.419.799	»	»
96.066	96.066	»	»	96.066	»	146.602	»	26.638
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
727.038.977	727.041.606	»	»	727.041.606	+ 2.629	728.511.941	»	867.276.238

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60		Rapporti fra le colonne	previste	accertate					
						riscosse			rimaste da riscontare	TOTALE — = f + g + h	
						versate	rimaste da versare				
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e		
			<i>Riporto . . .</i>		868.746.574	1.470.335	»	867.276.238	868.746.573	—	1
266	267	293 10	Versamento da parte dell'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna per la restituzione, senza interessi, della somma di lire 215.700.000, anticipatagli ai sensi della Convenzione 23 luglio 1946 e dell'atto aggiuntivo 19 ottobre 1949, approvati e resi esecutivi col decreto ministeriale 6 febbraio 1950, n. 365/30341 (9 ^a delle 10 rate)		21.570.000	10.000.000	»	11.570.000	21.570.000	»	
267	268	293 11	Quote di capitale dovuto dall'Ente nazionale di lavoro per i ciechi per l'ammortamento senza interessi dell'anticipazione di lire 70.000.000 concessagli ai sensi della legge 30 maggio 1950, n. 358 (9 ^a delle 10 annualità)		7.000.000	»	»	7.000.000	7.000.000	»	
268	269	273	Quote delle tasse di tonnellaggio sulle merci imbarcate o sbarcate alla stazione marittima di Venezia o a Porto-Marghera, a reintegro delle anticipazioni fatte dal Ministero delle finanze ai sensi del regio decreto-legge 9 dicembre 1923, n. 3233, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 (art. 1 del regio decreto-legge 28 dicembre 1924, n. 2101, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597, modificato dal regio decreto-legge 8 dicembre 1938, n. 2073 convertito in legge con l'art. 1 della legge 2 giugno 1939, n. 739 e legge 27 marzo 1952, n. 198) . .		58.000.000	68.172.762	»	»	68.172.762	+	10.172.762
269	270	274	Provento della tassa portuale di lire 0,50 per tonnellata su tutte le merci sbarcate o imbarcate nel porto di Trieste, ai sensi dell'articolo 4 del regio decreto-legge 7 agosto 1925, n. 1792, convertito in legge 18 marzo 1926, n. 562, destinato a rifusione delle somministrazioni effettuate dall'Erario come all'articolo 1, secondo comma, del regio decreto-legge medesimo e degli interessi 6 per cento		1.700.000	2.361.623	»	»	2.361.623	+	661.623
			<i>Da riportarsi . . .</i>		957.016.574	82.004.720	»	885.846.238	967.850.958	+	10.834.384

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti

Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
	Versati	Rimasti da versare					Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
727.038.977	727.041.606	»	»	727.041.606	+ 2.629	728.511.941	»	867.276.238
43.140.188	43.140.288	»	»	43.140.288	+ 100	53.140.288	»	11.570.000
56.000.000	»	»	56.000.000	56.000.000	»	»	»	63.000.000
»	»	»	»	»	»	68.172.762	»	»
»	»	»	»	»	»	2.361.623	»	»
826.179.165	770.181.894	»	56.000.000	826.181.894	+ 2.729	852.186.614	»	941.846.238

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate				
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			d	e = i ± k	previste	accertate			k = i - e			
								f = r - m	riscosse			h = t - o	i = r + s + t - p	
									versate					rimaste da versare
			<i>Riporto . . .</i>		957.016.574	82.004.720	»	885.846.238	967.850.958	+ 10.834.384				
270	271	275	Provento delle tasse di tonnellaggio sulle merci imbarcate o sbarcate nel porto di Napoli, devoluto all'Erario a parziale rimborso delle spese straordinarie per lavori di costruzione, ampliamento e arredamento del porto di Napoli autorizzate dal regio decreto-legge 20 gennaio 1924, n. 239, convertito in legge 27 maggio 1926, n. 1014 (art. 4 del regio decreto-legge medesimo e art. 1 del regio decreto-legge 28 dicembre 1924, n. 2101, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597)		150.000.000	168.484.561	»	»	168.484.561	+ 18.484.561				
271	272	276	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie concesse dal Tesoro a Ministeri, Province, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.		4.131.703.000	3.790.297.161	»	571.120.389	4.361.417.550	+ 229.714.550				
»	272 bis	276 bis	Recupero della spesa di lire 1 miliardo sostenuta dallo Stato per conto della Regione Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 5 della legge 1° agosto 1954, n. 846, per l'esecuzione della convenzione sul traforo del Monte Bianco da effettuarsi in 10 rate annuali dell'ammontare degli effettivi versamenti da parte dello Stato a partire dall'esercizio successivo a quello dei versamenti medesimi (art. 14 della legge 29 novembre 1955, n. 1179) (a)	(a)	8.181.250	»	»	31.056.250	31.056.250	+ 22.875.000				
272	273	277	Recupero dai Comuni debitori delle quote di ospedalità per degenti non romani anticipate dal Tesoro dello Stato all'Amministrazione degli Ospedali riuniti di Roma ed all'Istituto fisioterapico di Santa Maria e San Gallicano in Roma (art. 10 della legge 18 giugno 1908, n. 286 e art. 8 del regio decreto 29 luglio 1926, n. 1619) . . .		2.910.000.000	66.626.569	»	1.703.067.944	1.769.694.513	- 1.140.305.487				
			<i>Da riportarsi . . .</i>		8.156.900.824	4.107.413.011	»	3.191.090.821	7.298.503.832	- 858.396.992				

(a) Capitolo istituito e somma iscritta con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti

Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
	Versati	Rimasti da versare	Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
826.179.165	770.181.894	»	56.000.000	826.181.894	+ 2.729	852.186.614	»	911.846.238
500.000	625.391	»	»	625.391	+ 125.391	169.109.952	»	»
4.015.856.712	333.456.282	»	3.940.725.820	4.274.182.102	+ 258.325.390	4.123.753.443	»	4.511.846.209
»	»	»	»	»	»	»	»	31.056.250
10.051.959.673	1.129.484.763	»	7.350.493.562	8.479.978.325	— 1.571.981.348	1.196.111.332	»	9.053.561.506
14.894.495.550	2.233.748.330	»	11.347.219.382	13.580.967.712	— 1.313.527.838	6.341.161.341	»	14.538.310.203

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = i ± k	accertate			i = r + s + t - p		
							previste	riscosse			rimaste da riscuotere	
								versate				rimaste da versare
a	b	c			f = r - m	g = s - n	h = t - o	k = i - e				
			<i>Riporto . . .</i>		8.156.900.824	4.107.413.011	»	3.191.090.821	7.298.503.832	- 858.396.992		
273	274	278	Ricupero dai Comuni del domicilio di soccorso, delle quote di speditività corrisposte dal Tesoro dello Stato all'Amministrazione degli Ospedali riuniti di Roma per degenti dei quali non fu possibile accertare il Comune di origine (art. 9 della legge 18 giugno 1908, n. 286)	<i>per memoria</i>		»	»	»	»	»		
274 bis	275	279	Ricupero delle somme anticipate dallo Stato per il pagamento delle rette di speditività, dovute per legge o per convenzioni dai Comuni agli Ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza riconosciute ai sensi della legge 17 luglio 1890, n. 6972, e successive modificazioni ed integrazioni nonché alle cliniche universitarie (leggi 8 luglio 1957, n. 579 e 2 aprile 1958, n. 293)		15.000.000.000	»	»	15.000.000.000	15.000.000.000	»		
275	276	280	Somme per capitale ed interessi, da restituire dall'Istituto mobiliare italiano (I. M. I.) in conto dei finanziamenti effettuati ad imprese industriali in base ai decreti legislativi 8 maggio 1946, n. 449; 2 giugno 1946, n. 524; articolo 2 del decreto legislativo 12 dicembre 1946, n. 675 ed alla legge 30 agosto 1951, n. 952 e da utilizzare per l'aumento del Fondo di dotazione dell'Istituto centrale per il credito a medio termine a favore delle medie e piccole industrie (art. 20 della legge 25 luglio 1952, n. 949)	<i>per memoria</i>		»	»	»	»	»		
276	277	281	Somme dovute dagli Istituti di credito agrario a rimborso delle anticipazioni erogate dal Tesoro per la concessione di mutui di miglioramento Agrario nelle Regioni del Mezzogiorno, ai sensi della legge 27 ottobre 1951, n. 1208, da riutilizzare per l'incremento del Fondo di rotazione previsto dall'articolo 1 della legge medesima . . .		(a) 160.597.502	160.747.126	»	»	160.747.126	+ 149.624		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		23.317.498.326	4.268.160.137	»	18.191.090.821	22.459.250.958	- 858.247.368		

(a) Somma che si iscrive con i seguenti decreti ministeriali:

30 aprile 1959, n. 112806 per	L.	73.292.030
30 giugno 1959, n. 147467 per	»	87.305.472
	L.	<u>160.597.502</u>

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
14.894.495.550	2.233.748.330	»	11.347.219.382	13.580.967.712	— 1.313.527.838	6.341.161.341	»	14.538.310.203
»	»	»	»	»	»	»	»	»
10.000.000.000	6.239.715.385	»	3.760.284.615	10.000.000.000	»	6.239.715.385	»	18.760.284.615
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	160.747.126	»	»
24.894.495.550	8.473.463.715	»	15.107.503.997	23.580.967.712	— 1.313.527.838	12.741.623.852	»	33.298.594.818

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = i ± k	previste	accertate			TOTALE = f + g + = r + s + t - p	k = i - e	
								riscosse					rimaste da riscuotere
								versate	rimaste da versare				
a	b	c			f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p					
			<i>Riporto . . .</i>		23.317.498.326	4.268.160.137	»	18.191.090.821	22.459.250.958	- 858.247.368			
276 <i>bis</i>	278	282	Somme dovute dagli Istituti di credito agrario a rimborso delle anticipazioni erogate dal Tesoro per la concessione di provvidenze creditizie a favore delle Aziende danneggiate dalle calamità naturali, nel Delta Padano, nella Lombardia, nel Piemonte e nella Valle d'Aosta e dalle avversità atmosferiche nel territorio della Repubblica (articoli 16 e 18 della legge 25 luglio 1957, n. 595)	<i>per memoria</i>		277.110.686	»	»	277.110.686	+ 277.110.686			
277	279	283	Ricupero dell'anticipazione di lire 1 miliardo e 750.000.000 mediante dieci contributi annali della Comunità europea del carbone e dell'acciaio ai sensi dell'articolo 8, lettera b) della legge 24 marzo 1956, n. 296, riguardante «Finanziamenti ed agevolazioni per facilitare il riassorbimento di personale licenziato da aziende siderurgiche» (3ª delle dieci rate)		175.000.000	»	»	175.000.000	175.000.000	»			
278	280	284	Ricupero dell'anticipazione di lire 1 miliardo e 400.000.000, concessa dallo Stato alla Cassa nazionale per la previdenza marinara, senza gravame d'interessi, da rimborsarsi in quindici quote annuali costanti a decorrere dall'esercizio 1951-52 (legge 10 agosto 1950, n. 725) (8ª delle 15 rate)		93.333.300	»	»	93.333.300	93.333.300	»			
279	281	285	Annualità trentennali, senza interessi, dovute dai Comuni per rimborso delle spese sostenute dal Ministero dei lavori pubblici, per l'attuazione dei piani di ricostruzione degli abitati danneggiati dalla guerra (legge 25 giugno 1949, n. 409 e successive modificazioni)	<i>per memoria</i>		639.166	»	2.344.407	2.983.573	+ 2.983.573			
280	282	286	Annualità a carico di Province, Comuni ed altri Enti morali, per debiti vari verso lo Stato ratizzati in dipendenza di leggi speciali o dilazionati con apposite convenzioni		380.000.000	737.032.038	»	342.201.246	1.079.233.284	+ 699.233.284			
			<i>Da riportarsi . . .</i>		23.965.831.626	5.282.942.027	»	18.803.969.774	24.086.911.801	+ 121.080.175			

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t -	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
24.894.495.550	8.473.463.715	»	15.107.503.997	23.580.967.712	- 1.313.527.838	12.741.623.852	»	33.298.594.818
»	»	»	»	»	»	277.110.686	»	»
350.000.000	»	»	350.000.000	350.000.000	»	»	»	525.000.000
653.333.100	»	»	653.333.100	653.333.100	»	»	»	746.666.400
3.601.114	3.250.076	»	453.038	3.683.114	+ 82.000	3.869.242	»	2.797.445
262.106.949	125.674.371	»	374.974.883	500.649.254	+ 238.542.305	862.706.409	»	717.176.129
26.163.536.713	8.602.368.162	»	16.486.265.08	25.088.633.180	- 1.074.903.533	13.885.310.189	»	35.290.234.792

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				
						riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE — = f + g + h
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
				<i>Riporto . . .</i>	23.965.831.626	5.282.942.027	»	18.803.969.774	24.086.911.801	+ 121.080.175
»	283	287		Somma, per capitale ed interessi, da versare dal Fondo credito ai dipendenti dello Stato, per ammortizzare in 15 annualità, a decorrere dal 1° gennaio 1959, il debito verso il Tesoro per le anticipazioni di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° settembre 1947, n. 884, legge 29 luglio 1949, n. 493 e legge 24 febbraio 1955, n. 62 (1ª annualità)	603.230.000	»	»	502.156.985	502.156.985	— 101.073.015
283	284	288		Rimborso delle anticipazioni concesse dal Tesoro alle imprese minerarie sarde ed alla Società mineraria carbonifera sarda ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 417 e successive disposizioni legislative <i>per memoria</i>		»	»	»	»	»
283 <i>bis</i>	285	289		Somme dovute dall'Ente Zolfi Italiani per i rimborsi effettuati dai beneficiari dei finanziamenti di cui all'articolo 3 della legge 12 agosto 1951, n. 748, riguardante provvidenze creditizie a favore dell'industria mineraria, carbonifera e zolfifera <i>per memoria</i>		»	»	»	»	»
284	286	»		Controvalore dei dollari messi a disposizione del Governo italiano dal Governo degli Stati Uniti di America <i>per memoria</i>		»	»	»	»	»
285	287	290		Ricupero delle anticipazioni effettuate dal Tesoro alla Banca d'Italia per rimborsare gli Istituti di credito ed i Sindacati finanziari dei fondi da questi somministrati ai Comuni, per lavori di ricostruzione e per nuovi lavori di interesse locale e ad imprese di eccezionale interesse nazionale, per consentire i lavori di ricostruzione e il ripristino degli impianti e la continuazione della loro attività (decreto legislativo luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 730 e decreto legislativo presidenziale 21 giugno 1946, n. 5) (10ª delle 30 rate)	18.333.300	13.333.333	»	5.000.000	18.333.333	+ 33
				<i>Da riportarsi . . .</i>	24.587.394.926	5.296.275.360	»	19.311.126.759	24.607.402.119	+ 20.007.193

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzione	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
26.163.536.713	8.602.368.162	»	16.486.265.018	25.088.633.180	— 1.074.903.533	13.885.310.189	»	35.290.234.792
»	»	»	»	»	»	»	»	502.156.985
268.771.236	»	»	268.771.236	268.771.236	»	»	»	268.771.236
»	11.327.058	»	»	11.327.058	+ 11.327.058	11.327.058	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
45.000.000	»	»	45.000.000	45.000.000	»	13.333.333	»	50.000.000
26.477.307.949	8.613.695.220	»	16.800.036.251	25.413.731.471	— 1.063.576.475	13.909.970.580	»	36.111.163.013

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate					
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = i ± k	previste	accertate			k = i - e			
								f = r - m		riscosse		h = t - o	i = r + s + t - p	
										versate				rimaste da versare
a	b	c				g = s - n								
			<i>Riporto . . .</i>		24.587.394.926	5.296.275.360	»	19.311.126.759	24.607.402.119	+ 20.007.193				
286	288	»	Ricupero delle anticipazioni effettuate dal Tesoro ai sequestratari di beni ex nemici o nemici che non producono rendite, o di aziende che non comprendono attività liquide sufficienti a fronteggiare e rimborsare le spese di gestione (art. 303 del testo unico della legge di guerra approvato con regio decreto 8 luglio 1938, n. 1415)	<i>per memoria</i>		»	»	»	»	»				
287	289	291	Somme dovute dagli Istituti esercenti il credito agrario per i rimborsi effettuati dai beneficiari dei finanziamenti di cui all'articolo 2 della legge 25 luglio 1952, n. 991, riguardante provvidenze creditizie a favore dei territori montani		100.000.000	127.395.641	»	4.333	127.399.974	+ 27.399.974				
288	290	292	Somme da recuperare sui finanziamenti concessi all'industria siderurgica in base alla legge 28 luglio 1950, n. 722 e da assegnare al « Fondo per l'incremento edilizio » ai sensi dell'articolo 1 della legge 26 luglio 1956, n. 824	<i>per memoria</i>		»	»	»	»	»				
288 bis	291 bis	399 bis	Recupero delle anticipazioni concesse dallo Stato sulle somme dovute a titolo di restituzione dell'imposta generale sull'entrata sui prodotti industriali esportati (legge 8 febbraio 1957, n. 59)		4.000.000.000	65.650.266	»	2.953.647.657	3.019.297.923	- 980.702.077				
288 ter	292 ter	399 ter	Recupero delle anticipazioni concesse dallo Stato sulle somme dovute a titolo di restituzione dei diritti di confine sui prodotti industriali esportati (legge 8 febbraio 1957, n. 59)		2.000.000.000	99.292.224	»	1.702.992.376	1.802.284.600	- 197.715.400				
289	293	293	Rimborsi di anticipazioni varie		1.103.100	1.103.257	»	»	1.103.257	+ 157				
			Totale dei rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro		30.688.498.026	5.589.716.748	»	23.967.771.125	29.557.487.873	- 1.131.010.153				

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - p	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = p + n	t = h + o
26.477.307.949	8.613.695.220	»	16.800.036.254	25.413.731.474	1.063.576.475	13.609.970.580	»	36.111.163.013
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	127.395.611	»	4.333
»	»	»	»	»	»	»	»	»
15.996.035.962	8.850.599.511	»	7.145.436.451	15.996.035.962	»	8.916.249.777	»	10.099.084.108
6.923.260.864	1.599.974.778	»	5.323.289.716	6.923.264.494 +	3.630	1.699.267.002	»	7.026.282.092
2.281.070	»	»	2.281.070	2.281.070	»	1.103.257	»	2.281.070
49.398.885.845	19.064.269.509	»	29.271.043.491	48.335.313.000 —	1.063.572.845	24.653.986.257	»	53.238.814.616

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = i + k	previste	accertate			TOTALE = f + g + h		
								riscosse				rimaste da riscuotere	i = r + s + t - p
								versate	rimaste da versare				
a	b	c			f	g		k					
PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA.													
290	294	294	Rifusione delle somme anticipate dal Ministero della difesa, per provvedere alle momentanee deficienze di cassa dei corpi, istituti, stabilimenti militari ed enti aeronautici per il servizio di cassa delle navi che non si trovino nella posizione amministrativa di disarmo e degli enti a terra della marina, nonché per speciali esigenze determinate dai rispettivi regolamenti (art. 3 del regio decreto 5 dicembre 1928, n. 2638, convertito in legge 31 dicembre 1928, n. 3049 e art. 6 della legge 22 dicembre 1932, n. 1958)		6.150.000.000	»	»	6.150.000.000	6.150.000.000	»			
291	295	295	Rifusione delle somme anticipate dal Ministero della marina mercantile per provvedere alle momentanee deficienze di cassa delle Capitanerie di porto (legge 6 agosto 1954, n. 721)		20.000.000	»	»	20.000.000	20.000.000	»			
292	296	296	Rifusione delle somme anticipate dal Ministero delle finanze per provvedere alle momentanee deficienze di cassa delle Legioni e dei reparti d'istruzione della Guardia di finanza (legge 4 dicembre 1956, n. 1400)		250.000.000	250.000.000	»	»	250.000.000	»			
293	297	297	Depositi per spese d'asta ed altri che per le vigenti disposizioni si eseguono negli uffici contabili demaniali	(a)	278.917.992	278.917.992	»	»	278.917.992	»			
294	298	298	Interessi sulla rendita consolidata 3,50 per cento iscritta a nome del Demanio per l'esecuzione delle leggi eversive dell'Asse ecclesiastico (legge 22 gennaio 1931, n. 28)	(b)	233.684	233.684	»	»	233.684	»			
<i>Da riportarsi . . .</i>					6.699.151.676	529.151.676	»	6.170.000.000	6.699.151.676	»			

(a) Comprese lire 8.917.992 inserite con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 164578.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residni)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
5.550.000.000	5.550.000.000	»	»	5.550.000.000	»	5.550.000.000	»	6.150.000.000
20.000.000	20.000.000	»	»	20.000.000	»	20.000.000	»	20.000.000
»	»	»	»	»	»	250.000.000	»	»
2.082.661	2.082.411	»	»	2.082.411	— 250	281.000.403	»	»
»	»	»	»	»	»	233.684	»	»
5.572.082.661	5.572.082.411	»	»	5.572.082.411	— 250	6.101.234.087	»	6.170.000.000

(b) Compresa lire 684 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 164579.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59								
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne }	Somme					Maggiori o minori entrate k = i - e		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			e = i ± k	previste	accertate					
							f = r - m	riscosse			h = t - o	TOTALE - = f + g + h i = r + s + t - p
								versate	rimaste da versare			
			Riporto . . .		6.699.151.676	529.151.676	»	6.170.000.000	6.699.151.676	»		
295	299	299	Somma da realizzare in dipendenza della costituzione del « Conto speciale » presso la Banca d'Italia a termini dell'Accordo di cooperazione economica tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America, concluso a Roma il 28 giugno 1948 reso esecutivo con la legge 4 agosto 1948, n. 1108	<i>per memoria</i>		»	»	»	»	»		
296	300	»	Somma da versarsi dal Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato, per far fronte alle spese di amministrazioni riguardanti il fondo stesso	<i>(a)</i> <i>per memoria</i>		»	»	»	»	»		
»	300 <i>bis</i>	299 <i>bis</i>	Entrate di cui agli articoli 3, lettera c), e 4 della legge 4 marzo 1958, n. 174, recante modificazioni alle norme sul finanziamento degli organi turistici periferici e sul credito alberghiero, da destinare ad incremento del fondo di rotazione istituito ai sensi dell'articolo 1 della legge 4 agosto 1955, n. 691 (b)	<i>(b)</i> 79.412.846		91.829.963	»	»	91.829.963	+ 12.417.117		
297	301	300	Versamenti per ritenute d'imposta comunale sulle industrie e relativa addizionale provinciale operate sulle somme corrisposte per diritti di autore ed altri titoli a stranieri od italiani residenti all'estero e da liquidare annualmente ai Comuni ed alle Provincie ai sensi dell'articolo 18 della legge 5 gennaio 1956, n. 1	<i>(c)</i> 600.211.022		600.211.022	»	»	600.211.022	»		
Totale delle partite che si compensano nella spesa					7.378.775.544	1.221.192.661	»	6.170.000.000	7.391.192.661	+ 12.417.117		

(a) Somma eliminata con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Capitolo che si istituisce e somma che si iscrive col decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 130287.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
5.572.082.661	5.572.082.411	»	»	5.572.082.411	— 250	6.101.234.087	»	6.170.000.000
»	»	»	»	»	»	»	»	»
43.101.573	3.911.584	»	»	3.911.584	— 39.189.989	3.911.584	»	»
»	»	»	»	»	»	91.829.963	»	»
»	»	»	»	»	»	600.211.022	»	»
5.615.184.234	5.575.993.995	»	»	5.575.993.995	— 39.190.239	6.797.186.656	»	6.170.000.000

(e) Somma iscritta col decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 164580.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = i ± k	previste	accertate					
								f = r - m	riscosse		h = l - o	TOTALE - f + g + h	
									g = s - n				rimaste da versare
a	b	c	k = i - e										
ENTRATE E RICUPERI DIVERSI.													
298	302	293 12	Ricupero dalle Ditte finanziate e dagli Enti ed Istituti bancari delle somme erogate dallo Stato in dipendenza della operatività delle garanzie sussidiarie concesse dallo Stato stesso, in forza di disposizioni legislative	per memoria	»	»	»	»	»	»	»		
299	303	301	Rimborso dei mutui di favore concessi per opere di bonifica agraria ed idraulica nell'Agro romano ed in altre zone, destinato alla restituzione delle somme somministrate dalla Cassa depositi e prestiti (testo unico delle leggi per il bonificamento dell'Agro romano 10 novembre 1905, n. 647 e successive modificazioni)		25.000.000	16.357.347	»	178.571	16.535.918	-	8.464.082		
300	304	293 13	Rimborso dei mutui ad interesse, a termine breve, concessi alle Società per azioni con partecipazione dello Stato, ai sensi del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 109	per memoria	»	»	»	»	»	»	»		
301	305	293 14, 15 16	Riscossione di anticipazioni e recuperi vari		40.000	2.260.800.582	»	40.000	2.260.840.582	+	2.260.800.582		
302	306	302	Ricupero delle somme anticipate, ai sensi dell'articolo 7, primo e secondo comma, della legge 31 luglio 1952, n. 1131, sugli indennizzi ai titolari di beni italiani nei territori passati alla Jugoslavia, nazionalizzati, confiscati o sottoposti a riforma agraria, oppure ceduti o venduti allo Stato jugoslavo	per memoria	»	154.345	»	»	154.345	+	154.345		
302 bis	307	303	Fondi somministrati dal Governo militare alleato nei territori soggetti alla sua giurisdizione per sopperire ad esigenze relative alla gestione dei territori stessi	per memoria	»	6.291.471	»	»	6.291.471	+	6.291.471		
303	308	304	Somma corrispondente al valore nominale delle obbligazioni estratte dalla Società anonima saline somale (S. S. S.) (art. 6 dello Statuto della predetta società) (6ª estrazione)	per memoria	»	»	»	7.336.000	7.336.000	+	7.336.000		
Totale delle entrate e recuperi diversi					25.040.000	2.283.603.745	»	7.554.571	2.291.158.316	+	2.266.118.316		

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± a	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
»	3.144	»	»	3.144	+	3.144	16.360.491	»	178.571
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
4.554.893	»	»	5.734.592	5.734.592	+	1.179.699	2.260.800.582	»	5.774.592
8.682.761.319	8.198.101.267	»	484.660.052	8.682.761.319	»	»	8.198.255.612	»	484.660.052
216.950.806	72.664.424	»	19.500.366	92.164.790	—	124.786.116	78.955.895	»	19.500.366
6.775.800	»	»	6.775.800	6.775.800	»	»	»	»	14.111.800
8.911.042.918	8.270.768.835	»	516.670.810	8.787.439.645	—	123.603.273	10.554.372.530	»	524.225.381

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate k = i - e	
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			e = i ± k	previste	accertate				
							riscosse		rimaste da riscuotere h = t - o		TOTALE - = f + g + h i = r + s + t + g
							versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
<p><i>Capitoli aggiunti per resti attivi al 30 giugno 1958 non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59 (articoli 144 e 152 del regolamento per la contabilità generale dello Stato).</i></p> <p>CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE</p>											
303 <i>bis</i>	309	305	Partecipazione dello Stato ai prodotti netti e quote spettanti allo Stato sui prodotti lordi dell'esercizio di ferrovie concesse all'industria privata (articoli 46, 47 e 48 e 147 del testo unico di leggi approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447)	»	»	»	»	»	»		
304	310	306	Residui attivi diversi per imposte dirette . .	»	»	»	»	»	»		
305	311	307	Residui attivi diversi per tasse ed imposte indirette sugli affari	»	»	»	»	»	»		
306	312	308	Tasse sul prodotto del movimento a velocità ordinaria con resa accelerata e velocità ordinaria sulle ferrovie concesse all'industria privata	»	»	»	»	»	»		
307	313	309	Residui attivi diversi per imposte indirette sui consumi	»	»	»	»	»	»		
308	314	310	Residui attivi diversi per la finanza locale .	»	»	»	»	»	»		
309	315	311	Tabacchi.	»	»	»	»	»	»		
310	316	312	Sali	»	»	»	»	»	»		
311	317	313	Residui attivi diversi per dogane e imposte indirette	»	»	»	»	»	»		
<i>Da riportarsi . . .</i>				»	»	»	»	»	»		

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti

Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
	Versati	Rimasti da versare					Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
2.888.460	»	»	2.888.460	2.888.460	»	»	»	2.888.460
138.643.070	49.589.437	91.830.205	»	141.419.642	+	2.776.622	49.589.437	91.830.205
962.989.897	71.701.099	15.744.931	880.159.741	967.605.771	+	4.615.874	71.701.099	15.744.931
106.262	»	106.262	»	106.262	»	»	106.262	»
5.634.338	»	»	6.815.380	6.815.380	—	1.181.042	»	6.815.380
662.648	700.912	302.262	153.219	1.156.393	+	493.745	700.912	302.262
289.362	»	289.362	»	289.362	»	»	289.362	»
38.647	»	38.647	»	38.647	»	»	38.647	»
74.138.046	5.467.854	69.273.743	»	74.741.597	+	603.551	5.467.854	69.273.743
1.174.122.001	127.459.302	177.585.412	876.386.040	1.181.430.754	+	7.308.750	127.459.302	177.585.412

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59						
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate k = i - e
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate				
						riscosse		rimaste da risuotere h = t - o	TOTALE - = f + g + h i = r + s + t - p	
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
				e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	»	»	»	
312	318	315	Rimborso da enti diversi per lavori eseguiti per loro conto dall'Officina carte-valori di Torino (legge 11 maggio 1865, n. 2285 e regio decreto 17 aprile 1921, n. 796) . . .	»	»	»	»	»	»	
313	319	316	Ricavo dalla vendita delle pubblicazioni di Stato di ogni genere e proventi vari relativi	»	»	»	»	»	»	
314	320	317	Contributi dei comuni della Repubblica nelle spese per i maestri elementari (legge 4 giugno 1911, n. 487, regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2996 e regio decreto-legge 31 marzo 1925, n. 360)	»	»	»	»	»	»	
315	321	318	Contributi diversi di enti locali nelle spese di mantenimento delle scuole medie	»	»	»	»	»	»	
316	322	319	Contributi di enti e di istituti per il completamento delle opere di assetto edilizio e per l'arredamento della Università di Roma (articoli 1 e 2 della Convenzione approvata con la legge 5 giugno 1932, n. 607)	»	»	»	»	»	»	
317	323	320	Contributi a carico delle provincie per la manutenzione delle strade di 1 ^a classe (art. 2 del regio decreto 15 novembre 1923, n. 2506 e legge 17 maggio 1928, n. 1994, art. 17)	»	»	»	»	»	»	
317 bis	323 bis	320 bis	Proventi delle strade ferrate di proprietà dello Stato a tutto giugno 1885	»	»	»	»	»	»	
318	324	321	Telefoni - Canoni dovuti da concessionari di reti urbane e di linee interurbane - Canoni dovuti per linee private - Proventi vari - Canoni per la manutenzione delle linee telefoniche interurbane - Rimborso dai concessionari per le spese sostenute dall'Amministrazione per collaudi di materiali degli impianti telefonici	»	»	»	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	»	»	»	

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p + q	m = r ± f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1.174.122.004	127.459.302	177.585.412	876.386.040	1.181.430.754	+	7.308.750	127.459.302	876.386.040
»	»	»	»	»	»	»	»	»
2.246.565	»	»	2.246.565	2.246.565	»	»	»	2.246.565
26.973	54.007	»	25.001	79.008	+	52.035	54.007	25.001
42.500	14.056	»	42.500	56.556	+	14.056	14.056	42.500
1.000.000	»	»	1.000.000	1.000.000	»	»	»	1.000.000
1.358.576	»	»	1.358.576	1.358.576	»	»	»	1.358.576
857.397	»	»	857.397	857.397	»	»	»	857.397
50.000	»	»	50.000	50.000	»	»	»	50.000
1.179.704.015	127.527.365	177.585.412	881.966.079	1.187.078.856	+	7.374.841	127.527.365	881.966.079

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = i ± k	previste	accertate				
								f = r - m		riscosse		h = t - o
										versate	rimaste da versare	
a	b	c				g = s - n	i = r + s + t - p	k = i - e				
			<i>Riporto . . .</i>		»	»	»	»	»	»		
319	325	322	Rimborso al Tesoro dello Stato delle somme anticipate all'azienda termale di Salsomaggiore ai termini dell'articolo 4 della legge 19 luglio 1914, n. 728		»	»	»	»	»	»		
320	326	323	Ricupero delle somme erogate per la requisizione delle lane di produzione nazionale, regolata dal regio decreto-legge 24 febbraio 1936, n. 317, convertito in legge 8 giugno 1936, n. 1523		»	»	»	»	»	»		
321	327	324	Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie riguardanti i servizi dell'Amministrazione postale e telegrafica		»	»	»	»	»	»		
322	328	325	Rimborso eventuale, da parte del fondo speciale di religione e di beneficenza nella città di Roma, delle somme pagate alla Congregazione di carità di Roma in conformità dell'articolo 5 della legge 30 luglio 1896, n. 343		»	»	»	»	»	»		
323	329	326	Concorso dei comuni del Lazio nella spesa sostenuta per l'esecuzione diretta a cura dello Stato, di nuovi acquedotti per il miglioramento delle opere esistenti per il rifornimento idrico (art. 4 del regio decreto-legge 18 ottobre 1927, n. 2058, convertito in legge 7 gennaio 1929, n. 161)		»	»	»	»	»	»		
324	330	327	Interessi 4 per cento sulle somministrazioni disposte a favore dell'Istituto nazionale di credito per la cooperazione per metterlo in grado di fornire alle società cooperative di consumo ed ai loro Consorzi legalmente costituiti, agli Istituti di consumo ed agli Enti autonomi di consumo di carattere pubblico riconosciuti, i mezzi per acquistare e conservare generi di prima necessità e distribuirli a prezzi modici ai consumatori (decreto reale 24 luglio 1919, n. 1459)		»	»	»	»	»	»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		»	»	»	»	»	»		

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959			
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzione	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t -	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
1.179.704.015	127.527.365	177.585.412	881.966.079	1.187.078.856	+	7.374.841	127.527.365	177.585.412	881.966.079
6.356	»	»	6.356	6.356	»	»	»	»	6.356
141.051.593	»	»	141.051.593	141.051.593	»	»	»	»	141.051.593
2.132.072	»	»	2.132.072	2.132.072	»	»	»	»	2.132.072
150.000	20.073.186	»	1.000	20.074.186	+	19.924.186	20.073.186	»	1.000
2.600.049	»	»	2.600.049	2.600.049	»	»	»	»	2.600.049
2.363.528	»	»	2.363.528	2.363.528	»	»	»	»	2.363.528
1.328.007.613	147.600.551	177.585.412	1.030.120.677	1.355.306.640	+	27.299.027	147.600.551	177.585.412	1.030.120.677

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE — = f + g + h
						riscosse		rimaste da riscuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	»	»	»	»
325	331	328	Interessi per il quinquennio di proroga di cui all'articolo 1 del regio decreto-legge 5 dicembre 1932, n. 1741, convertito in legge 6 aprile 1933, n. 405, sulle annualità dovute dagli Istituti di credito agrario in dipendenza di anticipazioni di cui alle leggi 31 marzo 1904, n. 140 e 16 luglio 1914, n. 665 ed ai regi decreti-legge 10 novembre 1920, n. 1636, 29 luglio 1925, n. 1317 e 12 dicembre 1926, n. 2241, convertiti rispettivamente in leggi 27 luglio 1922, n. 1090, 18 marzo 1926, n. 562 e 18 dicembre 1927, n. 2555	»	»	»	»	»	»	
326	332	329	Interessi sul mutuo all'Azienda generale italiana petroli di cui al regio decreto-legge 13 agosto 1926, n. 1453, convertito in legge 23 febbraio 1928, n. 341	»	»	»	»	»	»	
327	333	330	Interessi compresi nella annualità dovuta dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'ammortamento delle somme ad essa somministrate per spese straordinarie di carattere patrimoniale.	»	»	»	»	»	»	
328	334	331	Provento dei canoni d'ammortamento e d'uso degli alloggi economici e popolari nella città di Messina, in gestione del Ministero dei lavori pubblici (art. 1 del regio decreto-legge 14 gennaio 1937, n. 86, convertito in legge 25 marzo 1937, n. 435)	»	»	»	»	»	»	
329	335	332	Somme riscosse dagli enti e dai privati per somministrazioni di materiali e somme recuperabili in rimborso di lavori fatti agli stabili di proprietà di persone aventi un reddito annuo superiore a lire 3.000, ai termini dell'articolo 1, lettera c), del regio decreto-legge 23 settembre 1920, n. 1315, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 e recuperi in genere di fondi autorizzati in occasione del terremoto del 6-7 settembre 1920	»	»	»	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . .</i>	»	»	»	»	»	»	

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 — <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1.328.007.613	147.600.551	177.585.412	1.030.120.677	1.355.306.640	+ 27.299.027	147.600.551	177.585.412	1.030.120.677
20.000	10.967	»	9.033	20.000	»	10.967	»	9.033
8.151.966	»	»	8.151.966	8.151.966	»	»	»	8.151.966
6.400.000	»	»	6.400.000	6.400.000	»	»	»	6.400.000
77.624	269	»	77.355	77.624	»	269	»	77.355
29.680	»	»	16.895	16.895	- 12.785	»	»	16.895
1.342.686.883	147.611.787	177.585.412	1.044.775.926	1.369.973.125	+ 27.286.242	147.611.787	177.585.412	1.044.775.926

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate				
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = t ± k	previste	accertate			k = i - e			
								f = r - m	riscosse			h = t - o	i = r + s + t - p	
									g = s - n					rimaste da riscuotere
a	b	c			versate	rimaste da versare	TOTALE = f + g + h							
			<i>Riporto . . .</i>		»	»	»	»	»	»				
330	336	333	Somma annua dovuta dal Consorzio autonomo del porto di Genova in dipendenza della istituzione del servizio antincendi nei porti, di cui alla legge 13 maggio 1940, n. 690 (legge 1° aprile 1943, n. 296)		»	»	»	»	»	»				
331	337	334	Versamento dell'Opera nazionale combattenti, per il quinquennio 1934-38, delle annue somme di cui all'articolo 4-ter della legge 18 aprile 1935, n. 574, concernente la conversione in legge del regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1682, sulla istituzione della provincia di Latina		»	»	»	»	»	»				
332	338	335	Proventi derivanti dalla gestione del naviglio ceduto, noleggiato o requisito o comunque gestito dalla marina mercantile		»	»	»	»	»	»				
333	339	336	Versamento, dalla Cassa depositi e prestiti, delle annualità dovute da provincie in ammortamento delle anticipazioni loro concesse per far fronte al disavanzo dei propri bilanci per l'anno 1932 od alle spese residue (art. 6 del regio decreto-legge 26 maggio 1932, n. 610, convertito in legge 22 dicembre 1932, n. 2039)		»	»	»	»	»	»				
334	340	337	Fondo da versare da aziende autonome per spese riguardanti le milizie speciali entrate a far parte della guardia nazionale repubblicana		»	»	»	»	»	»				
335	341	338	Entrate derivanti dalla gestione di stralcio delle soppresse cattedre ambulanti di agricoltura (art. 10 della legge 13 giugno 1935, n. 1220)		»	»	»	»	»	»				
336	342	339	Entrate derivanti dallo stralcio e dalla liquidazione della gestione degli approvvigionamenti e dei consumi alimentari inerenti al periodo bellico 1915-18 (art. 3 del regio decreto-legge 26 dicembre 1921, n. 1867, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473) .		»	»	»	»	»	»				
			<i>Da riportarsi . . .</i>		»	»	»	»	»	»				

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
1 = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
1.342.686.883	147.611.787	177.585.412	1.044.775.926	1.369.973.125	+	27.286.242	147.611.787	177.585.412	1.044.775.926
1.480.550	500.000	»	980.550	1.480.550	»	500.000	»	980.550	
3.982.078	»	»	3.982.078	3.982.078	»	»	»	3.982.078	
322.686.562	»	»	322.686.562	322.686.562	»	»	»	322.686.562	
31.230	»	»	31.230	31.230	»	»	»	31.230	
306.267.000	»	»	306.267.000	306.267.000	»	»	»	306.267.000	
171.815	»	»	171.815	171.815	»	»	»	171.815	
19.956.370	926.487	»	16.436.110	17.362.597	—	2.593.773	926.487	16.436.110	
1.997.262.488	149.038.274	177.585.412	1.695.331.271	2.021.954.957	+	24.692.469	149.038.274	177.585.412	1.695.331.271

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				
						versate	rimaste da versare		rimaste da risuotere	TOTALE
										= $f + g + h$
a	b	c	d	e = $t \pm k$	f = $r - m$	g = $s - n$	h = $l - o$	i = $r + s + t - p$	k = $t - e$	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	»	»	»	
337	343	340	Somme versate da governi di Stato ex-nemici, esclusi quelli della Germania e dell'Austria, in conto riparazioni dei danni di guerra .	»	»	»	»	»	»	
338	344	341	Entrate di qualsiasi natura riguardanti i servizi delle nuove provincie, non devolute a speciali capitoli.	»	»	»	»	»	»	
339	345	342	Somma spettante allo Stato quale differenza fra i prezzi pagati e quelli fissati dal decreto legislativo luogotenenziale 22 febbraio 1945, n. 38, per le giacenze dei cereali e dei derivati, accertate ai termini dell'articolo 2 del decreto medesimo	»	»	»	»	»	»	
340	346	343	Entrate derivanti dalla cessione degli autocarri, rimorchi e loro parti staccate, requisiti ed acquistati da parte degli uffici disciplina automezzi (U. D. A.) (decreto legislativo del duce 13 giugno 1944, n. 277) . .	»	»	»	»	»	»	
224 bis	346 bis	343 ter	Entrate derivanti dall'alienazione dei materiali, degli impianti fissi nonché del materiale mobile della cessata ferrovia Arezzo-Fossato (articoli 3 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 95)	»	»	»	»	»	»	
242 bis	346 ter	»	Somme derivanti dal prelevamento dal conto corrente infruttifero di Tesoreria intestato «gestioni statali alimentari»	»	»	»	»	»	»	
240 bis	346 iv	230 ter	Entrate derivanti dal prelevamento del conto corrente infruttifero di Tesoreria concernente la gestione statale prodotti industriali	»	»	»	»	»	»	
342	347	344	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese iscritte nello stato di previsione del Ministero per gli scambi e le valute . . .	»	»	»	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	»	»	»	

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti:						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
1.997.262.488	149.038.274	177.585.412	1.695.331.271	2.021.954.957	+	24.692.469	149.038.274	177.585.412	1.695.331.271
118.514.618	115.000	»	118.399.618	118.514.618	»	115.000	»	118.399.618	
20.000	»	»	20.000	20.000	»	»	»	20.000	
995.138	74.220	»	6.437.466	6.511.686	+	5.516.548	74.220	6.437.466	
10.000.000	»	»	10.000.000	10.000.000	»	»	»	10.000.000	
142.000.000	»	»	142.000.000	142.000.000	»	»	»	142.000.000	
1.000.000.000	1.000.000.000	»	»	1.000.000.000	»	1.000.000.000	»	»	
2.292.110.420	»	»	2.292.110.420	2.292.110.420	»	»	»	2.292.110.420	
2.705.309	»	»	2.705.309	2.705.309	»	»	»	2.705.309	
5.563.607.973	1.149.227.494	177.585.412	4.267.004.084	5.593.816.990	+	30.209.017	1.149.227.494	177.585.412	4.267.004.084

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	o = t ± k	previste	accertate			TOTALE = r + s + t - p		
								versate	riscosse			rimaste da riscuotere	
									rimaste da versare				h = t - o
a	b	c		f = r - m	g = s - n		i = r + s + t - p	k = t - e					
			<i>Riporto</i>		»	»	»	»	»	»			
343	348	345	Proventi derivanti dalla gestione del naviglio ceduto, noleggiato o requisito		»	»	»	»	»	»			
344	349	346	Entrate derivanti dalla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Azienda Nazionale Idrogenazione Combustibili (A. N. I. C.) ai sensi dei decreti legislativi 21 aprile e 7 maggio 1948, nn. 948 e 1032		»	»	»	»	»	»			
345	350	347	Entrate corrispondenti all'accertamento di un maggior credito verso l'A. N. I. C. in dipendenza della regolazione dei rapporti finanziari tra la Società stessa e lo Stato, di cui all'articolo 5 della convenzione 9 agosto 1948, approvata con decreto ministeriale 8 settembre 1948, n. 121792		»	»	»	»	»	»			
346	351	348	Quota devoluta allo Stato, in ragione dei tre quarti dell'imposta speciale sugli animali caprini (art. 128 del testo unico per la finanza locale, approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175)		»	»	»	»	»	»			
248 bis	351 bis	348 ter	Proventi derivanti, ai sensi dell'articolo 75 del regio decreto 17 aprile 1921, n. 796, dall'argento monetato, giusta la legge 21 novembre 1957, n. 1141		»	»	»	»	»	»			
252 ter	351 ter	250 bis	Entrate derivanti dal prelevamento di fondi dal conto corrente infruttifero di Tesoreria « Liquidazione beni tedeschi in Italia »		»	»	»	»	»	»			
347	352	349	Versamenti a conguaglio degli interessi nelle sottoscrizioni al prestito redimibile 5 per cento autorizzato con il regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743 convertito in legge 14 gennaio 1937, n. 151		»	»	»	»	»	»			
			<i>Da riportarsi</i>		»	»	»	»	»	»			

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti

Residui attivi
al 30 giugno 1959

Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi			Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
	Versati	Rimasti da versare						Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = + o h	
5.563.607.973	1.149.227.494	177.585.412	4.267.004.084	5.593.816.990	+	30.209.017	1.149.227.494	177.585.412	4.267.004.084
150.000.000	»	»	150.000.000	150.000.000		»	»	»	150.000.000
3.360.000.000	»	»	3.360.000.000	3.360.000.000		»	»	»	3.360.000.000
500.000.000	»	»	500.000.000	500.000.000		»	»	»	500.000.000
13.438	1.693	»	15.427	17.120	+	3.682	1.693	»	15.427
19.784.000.000	»	»	19.784.000.000	19.784.000.000		»	»	»	19.784.000.000
200.000.000	»	»	200.000.000	200.000.000		»	»	»	200.000.000
93.562	»	»	91.293	91.293	-	2.269	»	»	91.293
29.557.714.973	1.149.229.187	177.585.412	28.261.110.804	29.587.925.403	+	30.210.430	1.149.229.187	177.585.412	28.261.110.804

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate				
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = t ± k	previste	accertate			k = t - e			
								f = r - m	riscosse			h = t - o	i = r + s + t - p	
									versate					rimaste da versare
a	b	c				g = s - n								
			<i>Riporto . . .</i>		»	»	»	»	»	»				
348	353	350	Entrate diverse e proventi della pubblicità già di pertinenza della soppressa Azienda statale della strada (art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 29 settembre 1944, n. 377)		»	»	»	»	»	»				
349	354	351	Entrate derivanti dai versamenti per ricorsi alle Commissioni arbitrali in materia di locazione degli immobili urbani (art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 55)		»	»	»	»	»	»				
350	355	352	Ricupero delle somme di pertinenza delle passate gestioni del Governo generale dell'Africa orientale italiana		»	»	»	»	»	»				
351	356	353	Somme corrispondenti all'importo dei depositi in lire ed in titoli, eseguiti in relazione alla legge di guerra, da Enti o Società beneficia i di prestiti contratti negli Stati Uniti d'America nel periodo prebellico e somme accantonate successivamente dagli Enti e Società stessi, da versare al Tesoro dello Stato in seguito alla sistemazione e conversione dei prestiti medesimi (art. 6, secondo comma, del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921)		»	»	»	»	»	»				
352	357	354	Somme spettanti allo Stato in relazione al funzionamento delle gestioni degli ammassi obbligatori dei prodotti agricoli		»	»	»	»	»	»				
			<i>Da riportarsi . . .</i>		»	»	»	»	»	»				

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti

Residui attivi
al 30 giugno 1959

Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
	Versati	Rimasti da versare					Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
29.557.714.973	1.149.229.187	177.585.412	28.261.110.804	29.587.925.403	+	30.210.430	1.149.229.187	177.585.412	28.261.110.804
96.658.809	»	»	96.658.809	96.658.809	»	»	»	»	96.658.809
50.000	11.400	»	38.600	50.000	»	11.400	»	»	38.600
200.000	»	»	200.000	200.000	»	»	»	»	200.000
592.901.017	»	»	592.901.017	592.901.017	»	»	»	»	592.901.017
179.803.814	11.439.371	»	166.506.759	177.946.130	—	1.857.684	11.439.371	»	166.506.759
30.427.328.613	1.160.679.958	177.585.412	29.117.415.989	30.455.681.359	+	28.352.746	1.160.679.958	177.585.412	29.117.415.989

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate				
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = i ± k	accertate			k = t - e			
							previste	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h	
								versate					rimaste da versare
a	b	c			f = r - m	g = s - n	h = t - o						
			<i>Riporto . . .</i>		»	»	»	»	»				
353	358	355	Entrate derivanti dal rilascio delle autorizzazioni previste dall'articolo 7 dell'Accordo concluso a Belgrado il 13 aprile 1949 tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica popolare federativa jugoslava, relativo alla pesca esercitata dai pescatori italiani nelle acque jugoslave (legge 4 marzo 1952, n. 121) . . .		»	»	»	»	»				
354	359	356	Entrate derivanti dalla gestione degli approvvigionamenti e dalla distribuzione di generi alimentari in periodo di guerra (regio decreto-legge 27 dicembre 1940, n. 1716, convertito, con modificazioni, in legge 24 aprile 1941, n. 385).		»	»	»	»	»				
354 bis	359 bis	356 bis	Somma proveniente dal « Fondo speciale Sepral » gestito dall'Alto Commissariato per l'alimentazione		»	»	»	»	»				
356	360	357	Versamento allo Stato delle attività residue dalla liquidazione C. I. P. e dalla gestione oneri salariali da utilizzarsi per il conferimento a favore del fondo di dotazione idrocarburi, ai sensi dell'articolo 29 della legge 10 febbraio 1953, n. 136		»	»	»	»	»				
357	361	358	Proventi derivanti dalla cessione di merci e da prestazioni dell'Amministrazione delle Nazioni Unite per l'assistenza e la ricostruzione (U. N. R. R. A.) per i soccorsi alle popolazioni indigenti italiane		»	»	»	»	»				
358	362	359	Entrate derivanti dalla gestione del servizio per l'approvvigionamento del legname e del carbone vegetale in periodo di guerra (regio decreto 18 agosto 1940, n. 1408 e regio decreto-legge 2 gennaio 1941, n. 1, convertito in legge 18 aprile 1941, n. 469) . . .		»	»	»	»	»				
			<i>Da riportarsi . . .</i>		»	»	»	»	»				

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti

Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
	Versati	Rimasti da versare					Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
30.427.328.613	1.160.679.958	177.585.412	29.117.415.989	30.455.681.359	+	28.352.746	1.160.679.958	177.585.412	29.117.415.989
36.000.000	»	»	36.000.000	36.000.000	»	»	»	»	36.000.000
15.154.402	262.460	»	14.841.414	15.103.874	—	50.528	262.460	»	14.841.414
53.857.557	»	»	53.857.557	53.857.557	»	»	»	»	53.857.557
7.000.000.000	»	»	7.000.000.000	7.000.000.000	»	»	»	»	7.000.000.000
6.350.499	2.633.081	»	7.171.232	9.804.313	+	3.453.814	2.633.081	»	7.171.232
538.046.865	»	»	538.046.865	538.046.865	»	»	»	»	538.046.865
38.076.737.936	1.163.575.499	177.585.412	36.767.333.057	38.108.493.968	+	31.756.032	1.163.575.499	177.585.412	36.767.333.057

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate				
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			e	previste	accertate			Maggiori o minori entrate			
							f	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE	
								versate					rimaste da versare
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k				
				= i ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= i - e				
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	»	»	»				
360	363	360	Entrate derivanti dal realizzo delle disponibilità finanziarie dell'Ente Nazionale per la distillazione delle materie vinose da introitare dall'Erario ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 8 giugno 1945, n. 297, con il quale l'Ente suddetto è stato posto in liquidazione	»	»	»	»	»	»				
361	364	362	Versamento al Tesoro dello Stato degli assegni, proventi, diritti o compensi dovuti ai dipendenti statali, ma non cumulabili con l'indennità di funzione e l'assegno perequativo di cui alla legge 11 aprile 1950, n. 130 (art. 10, comma terzo e quinto, della legge medesima)	»	»	»	»	»	»				
362	365	363	Versamento allo Stato dei maggiori utili sulle esportazioni dei prodotti e materie prime, disciplinati dal regio decreto-legge 13 gennaio 1941, n. 33, convertito, con modificazioni, in legge 19 luglio 1941, n. 967	»	»	»	»	»	»				
241 bis	366	364	Entrate derivanti dall'applicazione del Trattato di pace fra l'Italia e le Potenze Alleate ed associate, firmato a Parigi il 10 febbraio 1947, approvato e reso esecutivo col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 novembre 1947, n. 1430 nonché da accordi internazionali connessi al Tratto medesimo o da altri accordi internazionali	»	»	»	»	»	»				
365	367	365	Ritenuta sulle somme liquidate alle Ditte interessate in dipendenza della sistemazione dei contratti di guerra (art. 17, secondo comma, del decreto legislativo 25 marzo 1948, n. 674)	»	»	»	»	»	»				
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	»	»	»				

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
38.076.737.936	1.163.575.499	177.585.412	36.767.333.057	38.108.493.968	+	31.756.032	1.163.575.499	177.585.412	36.767.333.057
1.000.000	»	»	»	»	-	1.000.000	»	»	»
58.780	767.227	»	1.000	768.227	+	709.447	767.227	»	1.000
37.216.138	»	»	37.216.138	37.216.138	»	»	»	»	37.216.138
29.121.488	200.897.594	»	1.000	200.898.594	+	171.777.106	200.897.594	»	1.000
»	13.032.110	»	»	13.032.110	+	13.032.110	13.032.110	»	»
38.144.134.342	1.378.272.430	177.585.412	36.804.551.195	38.360.409.037	+	216.274.695	1.378.272.430	177.585.412	36.804.551.195

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60		previste	accertate				TOTALE - = f + g + = r + s + t - p	
					versate	riscosse				rimaste da riscuotere
						rimaste da versare	TOTALE - = i + k			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - c	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	»	»	»	
250 IV	367 bis	»	Somme provenienti dall'alienazione dei residuati di guerra ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 gennaio 1958, n. 3	»	»	»	»	»	»	
250 ter	367 ter	365 bis	Versamento da parte dell'Azienda Rilievo Alienazione Residuati (A. R. A. R.) dei ricavi della gestione residuati di guerra per effetto della regolazione delle forniture di materiali effettuate ad Amministrazioni statali	»	»	»	»	»	»	
366	368	366	Ricupero della somma corrisposta alla S. p. A. Manifatture Cottoniere Meridionali ai sensi dell'articolo 2 della legge 22 novembre 1954, n. 1114	»	»	»	»	»	»	
253	368 bis	366 ter	Somma da acquisire a carico dei fondi amministrati dal « Foreign Organization Administration »	»	»	»	»	»	»	
202 bis	368 ter	366 bis	Entrate diverse per recupero delle rimanenze di fondi accertate sugli accreditamenti ricevuti negli esercizi dal 1945-46 al 1953-54 dai funzionari delegati dipendenti da Enti, istituti, Corpi, stabilimenti ed uffici e comandi periferici dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica (art. 2 della legge 6 marzo 1958, n. 230)	»	»	»	»	»	»	
Totali dei capitoli aggiunti della categoria I - Parte straordinaria -				»	»	»	»	»	»	

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti

Residui attivi
al 30 giugno 1959

Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
	Versati	Rimasti da versare					Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
38.144.134.342	1.378.272.430	177.585.412	36.804.551.195	38.360.409.037	+	216.274.695	1.378.272.430	177.585.412	36.804.551.195
2.327.430.648	2.327.430.648	»	»	2.327.430.648	»	2.327.430.648	»	»	»
6.655.100.000	3.620.874.925	»	3.034.225.075	6.655.100.000	»	3.620.874.925	»	3.034.225.075	»
5.997.234.536	»	»	5.997.234.536	5.997.234.536	»	»	»	»	5.997.234.536
62.564.158.376	4.899.260.323	»	57.664.898.053	62.564.158.376	»	4.899.260.323	»	57.664.898.053	»
18.370.000.000	»	»	18.370.000.000	18.370.000.000	»	»	»	»	18.370.000.000
134.058.057.902	12.225.838.326	177.585.412	121.870.908.859	134.274.332.597	+	216.274.695	12.225.838.326	177.585.412	121.870.908.859

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate k = t - e	
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			e = i ± k	previste	accertate				
							riscosse		rimaste da riscuotere h = t - o		TOTALE - = f + g + h i = r + s + t - p
							versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
CATEGORIA II. MOVIMENTO DI CAPITALI											
368	369	367	Versamento da parte dell'Azienda di Stato dei servizi telefonici dell'annualità dovuta dai concessionari di zona per il pagamento degli impianti telefonici e delle scorte cedute .	»	»	»	»	»	»	»	
369	370	368	Versamento da parte dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici dell'annualità dovuta dai concessionari di zona per il pagamento del maggior valore attribuito agli impianti telefonici ed alle scorte	»	»	»	»	»	»	»	
369 bis	370 bis	368 bis	Somma da ricavarsi con l'emissione di una serie speciale di buoni del Tesoro novennali 5 per cento autorizzata con l'articolo 12 del regio decreto-legge 28 agosto 1935, n. 1614, convertito in legge 9 gennaio 1936, n. 102 »	»	»	»	»	»	»	»	
369 ter	370 ter	368 ter	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di obbligazioni del debito pubblico al 3,50 per cento, denominate « Obbligazioni delle Venezie » per il pagamento delle indennità dovute per risarcimento dei danni di guerra (regio decreto-legge 10 maggio 1923, n. 968, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473)	»	»	»	»	»	»	»	
371	371	369	Controvalore della somma di sterline 50 milioni cedute al Tesoro dall'Ufficio italiano dei cambi e da utilizzare per la concessione di finanziamenti ad imprese italiane per acquisti, nell'area della sterlina, di macchinari ed attrezzature, complessi e mezzi strumentali vari (art. 3 della legge 18 aprile 1950, n. 258)	»	»	»	»	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	»	»	»	»	

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da risuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzione	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da risuotere
1 = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
4.128.696	»	»	4.128.696	4.128.696	»	»	»	4.128.696
5.491.765	»	»	5.491.765	5.491.765	»	»	»	5.491.765
32.891.699	»	»	32.891.699	32.891.699	»	»	»	32.891.699
51.546.970	»	»	51.546.970	51.546.970	»	»	»	51.546.970
86.865.496	»	»	86.865.496	86.865.496	»	»	»	86.865.496
180.924.626	»	»	180.924.626	180.924.626	»	»	»	180.924.626

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate				
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = t ± k	previste	accertate			k = t - e			
								f = r - m	riscosse			h = t - o	i = r + s + t = g	
									versate					rimaste da versare
a	b	c				g = s - n								
			<i>Riporto . . .</i>		»	»	»	»	»	»				
372	372	370	Somministrazioni fatte dalla Cassa depositi e prestiti al Ministero dell'agricoltura delle somme occorrenti per mutui di favore ai privati, ai proprietari, alle associazioni ed agli altri enti legalmente costituiti i quali intraprendono la costruzione di centri di colonizzazione agraria e di borgate rurali nell'Agro romano (art. 5 della legge 17 luglio 1910, n. 491)		»		»	»	»	»				
373	373	371	Anticipazioni fatte al Ministero dell'agricoltura dalla Cassa depositi e prestiti per mutui a favore da concedersi ai consorzi antifillosserici allo scopo di porli in grado di effettuare la piantagione di vigne a piante madri, destinate a produrre legno americano, per la ricostituzione dei vigneti invasi o distrutti dalla fillossera (legge 26 giugno 1913, n. 786)		»	»	»	»	»	»				
374	374	372	Anticipazione dalla Cassa depositi e prestiti per le operazioni di anticipazione da parte del Ministero della economia nazionale agli Istituti di credito agrario creati con legge speciale (art. 1 del regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1317)		»	»	»	»	»	»				
375	375	373	Anticipazioni dalla Cassa depositi e prestiti della somma occorrente per la costruzione di strade ferrate in Tripolitania e in Cirenaica e per la dotazione del relativo materiale rotabile e di trazione (regio decreto legge 8 aprile 1923, n. 964)		»	»	»	»	»	»				
376	376	374	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di certificati di credito per il finanziamento relativo a particolari esigenze di compensazioni commerciali connesse con l'attuale stato di guerra (art. 9 del regio decreto-legge 5 aprile 1943, n. 218)		»	»	»	»	»	»				
			<i>Da riportarsi . . .</i>		»	»	»	»	»	»				

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rinaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t -	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
180.924.626	»	»	180.924.626	180.924.626	»	»	»	180.924.626
1.968.900	»	»	1.968.900	1.968.900	»	»	»	1.968.900
289.134	»	»	289.134	289.134	»	»	»	289.134
70.296	»	»	70.296	70.296	»	»	»	70.296
9.226.249	»	»	9.226.249	9.226.249	»	»	»	9.226.249
1.500.000.000	»	»	1.500.000.000	1.500.000.000	»	»	»	1.500.000.000
1.692.479.205	»	»	1.692.479.205	1.692.479.205	»	»	»	1.692.479.205

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione d	Somme					Maggiori o minori entrate k = i - c	
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c		Rapporti fra le colonne e = i ± k	previste f = r - m	accertate				TOTALE - = f + g + h i = r + s + t - p
						riscosse		rimaste da riscuotere h = t - o		
						versate g = s - n	rimaste da versare			
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	»	»	»	»
377	377	375	Anticipazioni dell'Istituto nazionale delle assicurazioni e dell'Istituto nazionale per la previdenza sociale, ad integrazione dell'onere consolidato dello Stato per le pensioni privilegiate di guerra, ai sensi del regio decreto-legge 26 settembre 1935, n. 1795, convertito in legge 6 aprile 1936, n. 630	»	»	»	»	»	»	»
378	378	376	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di titoli del debito pubblico 5 per cento, per il pagamento delle indennità ai proprietari di terreni espropriati (legge 21 ottobre 1950 n. 841)	»	»	»	»	»	»	»
379	379	377	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di titoli di debito pubblico 5 per cento per il pagamento delle indennità di espropriazione di terreni nell'altipiano della Sila e nei territori contermini (legge 12 maggio 1950, n. 230)	»	»	»	»	»	»	»
380	380	378	Somma corrispondente alla emissione di buoni del tesoro novennali 5 per cento con scadenza 1962, da utilizzare per il rimborso all'ufficio italiano dei cambi del controvalore delle lire sterline cedute allo Stato dall'Ufficio medesimo ai sensi dell'articolo 3 della legge 18 aprile 1950, n. 258 (art. 27 della legge 22 dicembre 1953, n. 955) . .	»	»	»	»	»	»	»
	(a)			»	»	»	»	»	»	»
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	»	»	»	»

(a) Il capitolo 381 è stato soppresso ed in sua vece è stato istituito il capitolo 260-ter.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p + q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1.692.479.205	»	»	1.692.479.205	1.692.479.205	»	»	»	1.692.479.205
168.000.000	»	»	168.000.000	168.000.000	»	»	»	168.000.000
21.847.904.284	8.422.112.512	»	13.425.791.772	21.847.904.284	»	8.422.112.512	»	13.425.791.772
612.440.000	1.504.067.134	»	»	1.504.067.134	+ 891.627.134	1.504.067.134	»	»
23.734.609.100	7.054.118.400	»	16.680.490.700	23.734.609.100	»	7.054.118.400	»	16.680.490.700
48.055.432.589	16.980.298.016	»	31.966.761.677	48.047.059.723	+ 891.627.134	16.980.298.016	»	31.966.761.677

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59													
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate							
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			a	b	c	d	e		accertate			k			
											previste	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h	i
												versate	rimaste da versare				
							f	g	h	i	k						
							= t ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= i - e					
			<i>Riporto . . .</i>				»	»	»	»	»	»					
382	382	380	Somma ricavata dalla sottoscrizione del prestito redimibile 5 per cento di cui al regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, convertito in legge 14 gennaio 1937, n. 151 . . .				»	»	»	»	»	»					
383	383	381	Annualità di estinzione dell'anticipazione di lire 3.000.000 e relativi interessi, autorizzata con l'articolo 1 del regio decreto-legge 8 maggio 1924, n. 704, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 a favore del Governo di Rodi per opere urgenti di pubblica utilità, da trattenere sul contributo annuo inserito nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, a pareggio del bilancio dell'Amministrazione di quell'isola (art. 2 del regio decreto-legge predetto)				»	»	»	»	»	»					
384	384	382	Annualità a carico dei Comuni per l'ammortamento delle somme ad essi mutate per fronteggiare le opere dipendenti dai danni cagionati da operazioni guerresche da parte di forze nemiche (decreto luogotenenziale 27 giugno 1915, n. 988)				»	»	»	»	»	»					
385	385	383	Quota, in conto capitale, da riscuotersi sul mutuo all'Azienda generale italiana petroli di cui al regio decreto-legge 13 agosto 1926, n. 1453, convertito in legge 23 febbraio 1928, n. 341 (scadenza 1° novembre 1941)				»	»	»	»	»	»					
386	386	384	Quota in conto capitale compresa nell'annualità dovuta all'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'ammortamento delle somme ad essa somministrate per spese straordinarie di carattere patrimoniale.				»	»	»	»	»	»					
			<i>Da riportarsi . . .</i>				»	»	»	»	»	»					

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
48.055.432.589	16.980.298.046	»	31.966.761.677	48.947.059.723	+ 891.627.134	16.980.298.046	»	31.966.761.677
4.037.831	676.218	»	3.934.376	4.610.594	+ 572.763	676.218	»	3.934.376
289.027	»	»	289.027	289.027	»	»	»	289.027
83.825	7.387	»	76.438	83.825	»	7.387	»	76.438
75.465.073	»	»	75.465.073	75.465.073	»	»	»	75.465.073
75.000.000	75.000.000	»	»	75.000.000	»	75.000.000	»	»
48.210.308.345	17.055.981.651	»	32.046.526.591	49.102.508.242	+ 892.199.897	17.055.981.651	»	32.046.526.591

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				
						versate	rimaste da versare		rimaste da riscuotere	TOTALE
										$f + g + h$
a	b	c	d	e $= i \pm k$	f $= r - m$	g $= s - n$	h $= t - o$	i $= r + s + t = g$	k $= i - e$	
			Riporto . . .	»	»	»	»	»	»	
388	387	385	Ricupero, dalla Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo, delle anticipazioni ad esse effettuate a norma dei regi decreti-legge 23 novembre 1914, n. 1287, 7 novembre 1920, n. 1633, 17 luglio 1921, n. 987, 17 giugno 1923, n. 1386, 20 marzo 1924, n. 517, 28 dicembre 1924, n. 2194, 21 ottobre 1925, n. 1922, 4 marzo 1926, n. 405 (art. 2 dei regi decreti-legge 20 marzo 1924, n. 517, 21 ottobre 1925, n. 1922 e regio decreto 4 marzo 1926, n. 405, art. 4)	»	»	»	»	»	»	
274	387 bis	385 bis	Ricupero delle somme anticipate dallo Stato per il pagamento delle rette di spedalità consumate durante il periodo 1° gennaio 1948-30 giugno 1957, dovute per legge o per convenzione dai Comuni agli ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza riconosciute ai sensi della legge 17 luglio 1890, n. 6972 (decreto legislativo 5 gennaio 1948, n. 36 e leggi 28 luglio 1950, n. 712, 4 novembre 1951, n. 1209; 19 aprile 1953, n. 307 e articolo 15 del decreto presidenziale 19 agosto 1954, n. 968)	»	»	»	»	»	»	
389	388	386	Rimborso dalla Compagnia delle ferrovie danubiane Danubio-Sava-Adriatico, per conto dello Stato ungherese, ai sensi dell'articolo 7 dell'Accordo di Brioni 10 agosto 1942, approvato e reso esecutivo con la legge 24 dicembre 1942, n. 1818 . . .	»	»	»	»	»	»	
390	389	387	Rimborso dovuto dalle Amministrazioni provinciali delle somme anticipate dallo Stato e relativi interessi, ai consorzi per i depositi dei cavalli stalloni, ai sensi del regio decreto-legge 9 ottobre 1924, n. 1784, convertito in legge 25 marzo 1926, n. 617 . .	»	»	»	»	»	»	
			Da riportarsi . . .	»	»	»	»	»	»	

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
48.210.308.345	17.055.981.651	»	32.046.526.591	49.102.508.242	+ 892.199.897	17.055.981.651	»	32.046.526.591
80.333.913	9.672.231	»	70.661.682	80.333.913	»	9.672.231	»	70.661.682
6.276.990.437	4.876.440.517	»	»	4.876.440.517	— 1.400.549.920	4.876.440.517	»	»
256.306.700	»	»	256.306.700	256.306.700	»	»	»	256.306.700
57.091	»	»	57.091	57.091	»	»	»	57.091
54.823.996.486	21.942.094.399	»	32.373.552.064	54.315.646.463	— 508.350.023	21.942.094.399	»	32.373.552.064

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			d	previste e = i ± k	accertate					
							versate f = r - m	riscosse			rimaste da risuotere h = i - o	TOTALE - = f + g + h i = r + s + t - p
								rimaste da versare g = s - n				
			<i>Riporto . . .</i>		»	»	»	»	»	»		
391	390	388	Ricupero, dagli Enti locali interessati alla esecuzione delle opere straordinarie più urgenti di sistemazione del porto di Venezia, delle anticipazioni effettuate dal Ministero delle finanze ai sensi dell'articolo 5 del regio decreto-legge 3 marzo 1924, n. 288 .		»	»	»	»	»	»		
392	391	389	Ricupero, dagli Enti locali interessati alla sistemazione delle opere del porto di Venezia Marghera, delle anticipazioni effettuate dal Ministero delle finanze ai sensi della lettera b) dell'articolo 3 del regio decreto-legge 9 dicembre 1923, n. 3233		»	»	»	»	»	»		
393	392	390	Somma corrispondente ai versamenti effettuati in base agli accordi italo-germanici dai lavoratori ed impiegati in Germania da trasferirsi ai beneficiati da essi indicati, residenti in Italia (decreto del Capo del Governo 20 febbraio 1944, n. 94)		»	»	»	»	»	»		
394	393	391	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di certificati di credito per il finanziamento delle spese per soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito in legge 8 agosto 1942, n. 1000)		»	»	»	»	»	»		
395	394	392	Prelevamenti dal Fondo speciale di tesoreria costituito col ricavo netto dell'emissione di buoni del tesoro novennali 5 per cento, con scadenza 1° gennaio 1961, di cui alla legge 14 dicembre 1951, n. 1325		»	»	»	»	»	»		
396	395	393	Ricupero delle anticipazioni concesse dal Tesoro dello Stato alla Sezione per il credito alle medie e piccole industrie della Banca nazionale del lavoro ed alle Sezioni di credito industriale del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia per la costituzione del fondo di cui agli articoli 6 e 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1419		»	»	»	»	»	»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		»	»	»	»	»	»		

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
54.823.996.486	21.942.094.399	»	32.373.552.064	54.315.646.463	508.350.023	21.942.094.399	»	32.373.552.064
10.000	6.987	»	3.013	10.000	»	6.987	»	3.013
100.000	50.048	»	49.952	100.000	»	50.048	»	49.952
1.460.000.000	»	»	1.460.000.000	1.460.000.000	»	»	»	1.460.000.000
4.000.000.000	»	»	4.000.000.000	4.000.000.000	»	»	»	4.000.000.000
1.000.000.000	»	»	1.000.000.000	1.000.000.000	»	»	»	1.000.000.000
4.991.862.118	»	»	4.991.862.118	4.991.862.118	»	»	»	4.991.862.118
66.275.968.604	21.942.151.434	»	43.825.467.147	65.767.618.581	508.350.023	21.942.151.434	»	43.825.467.147

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = i ± k	accertate				k = l - e		
							previste	riscosse				rimaste da riscuotere	TOTALE - = f + g + h
								versate	rimaste da versare				
a	b	c	d	e	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i	k				
			<i>Riporto . . .</i>		»	»	»	»	»	»			
396 <i>bis</i>	395 <i>bis</i>	393 <i>bis</i>	Ricupero della anticipazione concessa dallo Stato all'Istituto nazionale della previdenza sociale, senza gravame d'interessi, per la corresponsione di sussidi straordinari ai lavoratori involontariamente disoccupati (regio decreto legislativo 20 maggio 1945, n. 373)		»	»	»	»	»	»			
397	396	394	Rimborso delle somme anticipate per l'acquisto di materiali presso l'Azienda Rilievo Alienazione Residuati (A. R. A. R.) e la Gestione Raggruppamento Autocarri (G. R. A.), nonché delle spese per premi di assicurazione, tasse di registro e imposta generale sull'entrata, connesse al trasferimento dei materiali medesimi ai reduci, sia singoli che associati in cooperative (decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240, decreto ministeriale 28 ottobre 1946 e decreto legislativo 23 gennaio 1948, n. 78)		»	»	»	»	»	»			
398	397	395	Annualità quindicennali scadenti il 31 ottobre di ogni anno, a cominciare dal 1922, dovute da Società esercenti ferrovie e tranvie per rimborso di sussidi corrisposti ai sensi del decreto-legge 17 gennaio 1918, n. 175; regio decreto 17 aprile 1918, n. 596; regio decreto 25 maggio 1919, n. 1221; regio decreto 28 settembre 1919, n. 1976 e regio decreto 23 novembre 1919, n. 2493, convertito in legge 30 gennaio 1921, n. 47		»	»	»	»	»	»			
398 <i>bis</i>	397 <i>bis</i>	395 <i>bis</i>	Somma da versarsi dal Fondo di garanzia per il credito agli impiegati e salariati dello Stato per l'acquisto, lavori di rifinitura, adattamento e arredamento di un immobile da destinarsi ad uso dei servizi del Ministero delle finanze tenuto conto delle necessità del servizio del credito suddetto		»	»	»	»	»	»			
			<i>Da riportarsi . . .</i>		»	»	»	»	»	»			

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p + q	m = r ± f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
66.275.968.604	21.942.151.434	»	43.825.467.147	65.767.618.581	— 508.350.023	21.942.151.434	»	43.825.467.147
5.000.000.000	»	»	5.000.000.000	5.000.000.000	»	»	»	5.000.000.000
8.359.020	362.500	»	7.871.540	8.234.040	— 124.980	362.500	»	7.871.540
47.164	»	»	47.164	47.164	»	»	»	47.164
381.060	»	»	381.060	381.060	»	»	»	381.060
71.284.755.848	21.942.513.934	»	48.833.766.911	70.776.280.845	— 508.475.003	21.942.513.934	»	48.833.766.911

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate				
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = i ± k	previste	accertate			k = i - e			
								f = r - m	riscosse			h = t - o	i = r + s + t - p	
									g = s - n					rimaste da riscuotere
a	b	c			versate	rimaste da versare								
			<i>Riparto . . .</i>		»	»	»	»	»	»				
401	398	396	Ricupero delle anticipazioni effettuate dal Ministero dei trasporti per il rimpatrio dall'Eritrea di autoveicoli, rimorchi e persone (legge 10 ottobre 1950, n. 896) . .		»	»	»	»	»	»				
402	399	397	Ricupero delle somme anticipate agli enti agrari del Lazio, coi fondi iscritti nel bilancio del Ministero dell'agricoltura e delle foreste allo scopo di porli in grado di completare le annualità da essi dovute agli istituti sovventori di mutui (art. 58 del testo unico delle leggi e dei decreti sul credito agrario 9 aprile 1922, n. 932) . . .		»	»	»	»	»	»				
403	400	398	Rimborso delle somme anticipate nell'interesse della produzione cinematografica nazionale a norma della legge 13 giugno 1935, n. 1143 (art. 5 della legge medesima) . .		»	»	»	»	»	»				
404	401	399	Ricupero delle anticipazioni effettuate dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste alle aziende di credito finanziatrici degli ammassi (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 19 luglio 1946, n. 79)		»	»	»	»	»	»				
405	402	400	Ricupero delle anticipazioni concesse all'Ente di gestione e liquidazione immobiliare per il rimborso agli Istituti di credito degli importi e dei saldi attivi provenienti dalla confisca dei beni di proprietà ebraica . .		»	»	»	»	»	»				
406	403	401	Ricupero delle anticipazioni concesse all'Ente di gestione e di liquidazione immobiliare per provvedere al rimborso agli aventi diritto del ricavato dalla vendita dei beni ebraici, alla restituzione dei depositi a garanzia effettuati dagli aspiranti all'acquisto dei beni stessi		»	»	»	»	»	»				
			<i>Da riportarsi . . .</i>		»	»	»	»	»	»				

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Residui attivi al 30 giugno 1959			
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzione	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t -	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
71.284.755.818	21.942.513.934	»	48.833.766.911	70.776.280.845	— 508.475.003	21.942.513.934	»	48.833.766.911
28.000.000	»	»	28.000.000	28.000.000	»	»	»	28.000.000
75.000.000	»	»	75.000.000	75.000.000	»	»	»	75.000.000
554.296	»	»	554.296	554.296	»	»	»	554.296
80.000.000	356.363.697	»	1.000	356.364.697	+ 276.364.697	356.363.697	»	1.000
25.000.000	»	»	25.000.000	25.000.000	»	»	»	25.000.000
30.000.000	»	»	30.000.000	30.000.000	»	»	»	30.000.000
71.523.310.144	22.298.877.631	»	48.992.322.207	71.291.199.838	— 232.110.306	22.298.877.631	»	48.992.322.207

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59								
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate k = i - e		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			e = i ± k	previste	accertate					
							f = r - m	riscosse			h = t - o	TOTALE - = f + g + h i = r + s + t - p
								versate	rimaste da versare			
					g = s - n			k				
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	»	»	»			
407	404	402	Ricupero delle somme rimborsate al contabile del Portafoglio dei pagamenti dal medesimo anticipati per conto del Ministero degli affari esteri (art. 7 del regio decreto-legge 29 dicembre 1932, n. 1713 convertito in legge 3 aprile 1933, n. 319) .	»	»	»	»	»	»			
408	405	403	Somma da realizzare in dipendenza della costituzione del « Fondo lire » presso la Banca d'Italia, ai termini dell'accordo italo-americano, concluso a Roma il 3 gennaio 1948, relativo al programma di assistenza per l'estero degli Stati Uniti e reso esecutivo con il decreto legislativo 14 febbraio 1948, n. 153	»	»	»	»	»	»			
409	406	404	Ricupero delle somme pagate dal Ministero degli affari esteri per le spese della Commissione finanziaria alleata nella Venezia Giulia e da rimborsare dai Governi interessati	»	»	»	»	»	»			
410	407	405	Somme poste a carico della controparte nei giudizi sostenuti direttamente dall'Avvocatura dello Stato per competenze di avvocati e procuratori a funzionari della stessa Avvocatura e spese gravanti le competenze medesime	»	»	»	»	»	»			
411	408	406	Ricupero delle somme anticipate dal Ministero degli affari esteri per il rilascio e la legalizzazione degli atti dello « stato civile » per i connazionali all'estero	»	»	»	»	»	»			
412 bis	408 bis	406 bis	Somme ricavate dal collocamento dei buoni del Tesoro quinquennali 5 per cento, scadenza 1950, dati in pagamento dagli acquirenti delle merci fornite dagli Alleati allo Stato od altrimenti importate dallo Stato o da Enti parastatali (decreto legislativo luogotenenziale 12 maggio 1945, n. 70) .	»	»	»	»	»	»			
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	»	»	»			

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
71.523.310.144	22.298.877.631	»	48.992.322.207	71.291.199.838	232.110.306	22.298.877.631	»	48.992.322.207
14.326.794.580	1.047.569.612	»	13.279.224.968	14.326.794.580	»	1.047.569.612	»	13.279.224.968
39.530.721.075	»	»	39.530.721.075	39.530.721.075	»	»	»	39.530.721.075
322.820	»	»	322.820	322.820	»	»	»	322.820
894.781	46.376	»	848.405	894.781	»	46.376	»	848.405
5.026.417	»	»	5.026.417	5.026.417	»	»	»	5.026.417
522.856.200	»	»	522.856.200	522.856.200	»	»	»	522.856.200
125.909.926.017	23.346.493.619	»	102.331.322.092	125.677.815.711	232.110.306	23.346.493.619	»	102.331.322.092

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59								
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE = $f + g + h$	
						versate	rimaste da versare	rimaste da riscuotere			i = $r + s + t - p$
a	b	c	d								
				<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	»	»	»	
413	409	407		Ricupero delle anticipazioni concesse dal Tesoro dello Stato alle imprese industriali d'importanza nazionale creditrici dello Stato per forniture, prestazioni e servizi anteriori alla data dell'8 settembre 1943 (decreto legislativo luogotenenziale 15 giugno 1945, n. 365)	»	»	»	»	»	»	
414	410	408		Ricupero delle somme erogate a copertura degli oneri derivanti dalla garanzia concessa dal Governo della Libia sulle obbligazioni fondiarie emesse dalla Cassa di risparmio della Libia ai sensi dei regi decreti-legge 26 febbraio 1928, n. 614, 18 giugno 1931, n. 1011 e 12 agosto 1937, n. 1692	»	»	»	»	»	»	
415	411	409		Ricupero delle anticipazioni effettuate dal Tesoro alla Banca d'Italia per rimborsare gli Istituti di credito ed i Sindacati finanziari dei fondi da questi somministrati ai Comuni per lavori di ricostruzione e per nuovi lavori di interesse locale (decreto legislativo luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 736)	»	»	»	»	»	»	
416	412	410		Ricupero delle somme erogate a copertura della garanzia concessa dallo Stato sui mutui contratti dall'Opera nazionale combattenti per opere di bonifica integrale ai sensi del regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 2086.	»	»	»	»	»	»	
417	413	411		Versamento del fondo consolidato per le pensioni privilegiate di guerra, ai sensi del regio decreto-legge 26 settembre 1935, n. 1795, convertito in legge 6 aprile 1936, n. 630	»	»	»	»	»	»	
				<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	»	»	»	

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = $m + n + o$	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = $p \pm q$	m = $r - f$	n = $s - g$	o = $t - h$	p = $r + s + t - i$	q = $p - l$	r = $f + m$	s = $g + n$	t = $h + o$
125.909.926.017	23.346.493.119	»	102.331.322.092	125.677.815.711	— 232.110.306	23.346.493.619	»	102.331.322.092
46.000.000	75.111.473	»	1.000	75.112.473	+ 29.112.47	75.111.473	»	1.000
151.988.860	»	»	151.988.860	151.988.860	»	»	»	151.988.860
549.994.585	»	»	549.994.585	549.994.585	»	»	»	549.994.585
44.907.950	»	»	44.907.950	44.907.950	»	»	»	44.907.950
2.100.000.000	»	»	2.100.000.000	2.100.000.000	»	»	»	2.100.000.000
128.802.817.412	23.421.605.092	»	105.178.214.487	128.599.819.579	— 202.997.833	23.421.605.092	»	105.178.214.487

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione d	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c		Rapporti fra le colonne e = i ± k	previste f = r - m	accertate		rimaste da riscuotere h = i - o		TOTALE - = f + g + h i = r + s + t - p
						riscosse				
						versate g = s - n	rimaste da versare			
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	»	»	»	
418	414	412	Reintegro delle spese di gestione relative alla distribuzione di soccorsi dell'Amministrazione delle Nazioni Unite per l'assistenza e la ricostruzione (U. N. R. R. A.) dal fondo da impiegare per opere di carattere assistenziale delle popolazioni indigenti italiane	»	»	»	»	»	»	
419	415	413	Ricupero delle somme anticipate dal Tesoro ai Comuni ed alle Provincie per l'estensione dei miglioramenti economici al personale dipendente (art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 778, art. 18 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 agosto 1947, n. 833, articoli 2 e 3 del decreto legislativo 11 gennaio 1948, n. 17, art. 1 del decreto legislativo 12 marzo 1948, n. 207 e art. 2 del decreto legislativo 18 marzo 1948, n. 280)	»	»	»	»	»	»	
420	416	414	Ricupero delle somme anticipate dal Tesoro ai comuni ed alle provincie per l'estensione dei miglioramenti economici al personale dipendente (art. 8 della legge 12 aprile 1949, n. 149 e articolo 11 della legge 11 aprile 1950, n. 130)	»	»	»	»	»	»	
421	417	415	Rimborso delle anticipazioni concesse dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste all'Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura (U. N. S. E. A.) per l'organizzazione ed il funzionamento di uno speciale e straordinario servizio di vigilanza e di controllo sul conferimento di olio agli « Oleari del popolo » nella campagna 1946-47 (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 gennaio 1947, n. 605)	»	»	»	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	»	»	»	

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
128.802.817.412	23.421.605.092	»	105.178.214.487	128.599.819.579	— 202.997.833	23.421.605.092	»	105.178.214.487
4.418.614.508	»	»	4.418.614.508	4.418.614.508	»	»	»	4.418.614.508
1.953.364.041	22.255.723	»	1.730.878.356	1.753.134.079	— 200.229.962	22.255.723	»	1.730.878.356
123.864.675	1.391.576	»	110.735.278	112.126.854	— 11.737.821	1.391.576	»	110.735.278
200.000.000	»	»	200.000.000	200.000.000	»	»	»	200.000.000
135.498.660.636	23.445.252.391	»	111.638.442.629	135.083.695.020	— 414.965.616	23.445.252.391	»	111.638.442.629

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59						
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne { e = t ± k	Somme					Maggiori o minori entrate k = t - e
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate				
						riscosse		rimaste da riscuotere h = t - o	TOTALE - = f + g + h i = r + s + t - p	
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	»	»	»	
422	418	416	Ricupero delle somme anticipate dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste all'U. N. S. E. A. per l'esecuzione di uno speciale e straordinario servizio di vigilanza e di controllo sulle operazioni di trebbiatura, molitura, reperimento e conferimento dei cereali ai « Granai del popolo » (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 luglio 1947, n. 802)	»	»	»	»	»	»	
423	419	417	Ricupero della somma anticipata dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste all'U. N. S. E. A. per lo svolgimento dei compiti istituzionali (decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 1° marzo 1947, n. 606 e 10 luglio 1947, n. 796) . .	»	»	»	»	»	»	
424	420	418	Ricupero delle somme erogate a favore di Enti diversi durante la gestione del Governo militare alleato ed in base ad ordine dell'Ufficio di ragioneria delegato per la Sicilia	»	»	»	»	»	»	
425	421	419	Ricavo della vendita dei materiali residuati di guerra A. R. A. R.	»	»	»	»	»	»	
425 bis	421 bis	419 bis	Ricavo dalla vendita delle merci e dal noleggio dei materiali forniti dalle Nazioni alleate all'Italia giusta l'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 dicembre 1944, n. 446 e ricavo dalla vendita delle merci acquistate dallo Stato all'estero per l'approvvigionamento del Paese . .	»	»	»	»	»	»	
Totali dei capitoli aggiunti della Categoria II - Movimento di capitali				»	»	»	»	»	»	

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = + o h
135.498.660.636	23.445.252.391	»	111.638.442.629	135.083.695.020	— 414.965.616	23.445.252.391	»	111.638.442.629
505.634.147	»	»	505.634.147	505.634.147	»	»	»	505.634.147
1.000.000.000	»	»	1.000.000.000	1.000.000.000	»	»	»	1.000.000.000
1.104.980.162	333.740.808	»	1.011.014.230	1.344.755.038	+ 239.774.876	333.740.808	»	1.011.014.230
2.287.245.622	3.525.842	»	2.283.719.780	2.287.245.622	»	3.525.842	»	2.283.719.780
1.498.257.913	743.108	»	1.497.514.805	1.498.257.913	»	743.108	»	1.497.514.805
141.894.778.480	23.783.262.149	»	117.936.325.591	141.719.587.740	— 175.190.740	23.783.262.149	»	117.936.325.591

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59								
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60		Rapporti fra le colonne	previste	accertate					
						versate	riscosse			rimaste da risuotere	TOTALE — = f + g + h
							rimaste da versare				
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e		
RIASSUNTO PER TITOLI											
TITOLO I.											
ENTRATA ORDINARIA											
CATEGORIA I.											
ENTRATE EFFETTIVE											
			REDDITI PATRIMONIALI DELLO STATO	11.042.444.300	9.032.775.590	619.459.337	1.297.606.667	10.949.841.594	—	92.602.706	
			PRODOTTI NETTI DI AZIENDE E GESTIONI AUTONOME	60.832.739.100	»	»	66.804.956.316	66.804.956.316	+	5.972.217.216	
			TRIBUTI:								
			Imposte dirette	596.925.000.000	545.983.398.460	38.678.789.434	42.641.784.103	627.303.971.997	+	30.378.971.997	
			Tasse ed imposte indirette sugli affari	1.077.525.000.000	1.005.065.925.219	39.359.534.191	53.459.242.158	1.097.884.701.568	+	20.359.701.568	
			Dogane e imposte indirette	728.250.000.000	732.315.518.017	10.522.931.879	12.569.653.756	755.408.103.652	+	27.158.103.652	
			Monopoli	399.170.000.000	395.411.928.342	6.711.939.554	»	402.123.867.896	+	2.953.867.896	
			Lotto e lotterie	42.420.236.331	34.940.698.426	13.811.863.539	»	48.752.561.965	+	6.332.325.634	
			PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI	23.206.856.028	15.748.024.018	1.081.273.337	6.613.387.242	23.442.684.597	+	235.828.569	
			RIMBORSI E CONCORSI NELLE SPESE	20.888.174.750	16.719.205.269	90.710.328	4.962.702.486	21.772.618.083	+	884.443.333	
			PROVENTI E CONTRIBUTI SPECIALI	7.422.330.384	8.806.767.293	130.207.538	200.971.764	9.137.946.595	+	1.715.616.211	
			ENTRATE DIVERSE	58.929.996.507	41.415.997.056	130.279.448	12.964.200.217	54.510.476.721	—	4.419.519.786	
			TOTALI DELLA CATEGORIA I (Parte ordinaria)	3.026.612.777.400	2.805.440.287.690	111.136.988.585	201.514.504.709	3.118.091.730.984	+	91.478.953.584	

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
4.028.758.259	1.704.055.245	279.459.418	1.955.231.069	3.938.745.732	—	90.012.527	10.736.830.835	898.918.755	3.252.837.736
65.273.922.689	58.094.680.891	»	9.097.474.879	67.192.155.770	+	1.918.233.081	58.094.680.891	»	75.902.431.195
119.912.079.796	69.470.128.803	49.358.540.840	1.249.454.125	120.078.123.768	+	166.043.972	615.453.527.263	88.037.330.274	43.891.238.228
165.469.610.777	107.509.667.865	5.705.367.026	52.543.747.399	165.758.782.290	+	289.171.513	1.112.575.593.084	45.064.901.217	106.002.989.557
51.960.946.478	26.050.259.057	12.948.614.638	12.973.066.167	51.971.939.862	+	10.993.384	758.365.777.074	23.471.546.517	25.542.719.923
27.257.349.446	12.531.447.853	14.725.901.593	»	27.257.349.446	»	»	407.943.376.195	21.437.841.147	»
21.110.510.275	13.241.017.591	7.868.844.731	»	21.109.862.322	—	647.953	48.181.716.017	21.680.708.270	»
17.892.151.036	5.895.409.626	2.909.862.826	9.067.299.212	17.872.571.664	—	19.579.372	21.643.433.644	3.991.136.163	15.680.686.454
12.639.315.422	11.507.493.077	9.485.721	1.976.410.082	13.493.388.880	+	854.073.458	28.226.698.346	100.196.049	6.939.112.568
3.706.746.659	87.088.557	385.596.116	3.254.174.278	3.726.858.951	+	20.112.292	8.893.855.850	515.803.654	3.455.146.042
27.702.354.780	14.472.021.596	54.279.773	14.445.333.467	28.971.634.836	+	1.269.280.056	55.888.018.652	184.559.221	27.409.533.684
516.953.745.617	320.563.270.161	94.245.952.682	106.562.190.678	521.371.413.521	+	4.417.667.904	3.126.003.507.851	205.382.941.267	308.076.695.387

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione d	Somme					Maggiori o minori entrate k = i - e	
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c		Rapporti fra le colonne	previste e = i ± k	accertate				
						riscosse		rimaste da riscuotere h = t - o		TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
TITOLO II.										
ENTRATA STRAORDINARIA										
CATEGORIA I.										
ENTRATE EFFETTIVE										
			IMPOSTE TRANSITORIE	27.200.000.000	26.986.574.140	6.282.448.828	799.591.141	34.068.614.109	+ 6.868.614.109	
			RIMBORSI E CONCORSI NELLE SPESE	29.240.770.000	3.952.097.387	15.632.661	23.329.261.069	27.296.991.117	- 1.943.778.883	
			PROVENTI E CONTRIBUTI SPECIALI	64.946.245.909	50.889.178.010	317.343.978	1.652.940.376	52.859.462.364	- 12.086.783.545	
			INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO	2.649.093.450	1.886.862.944	»	461.839.969	2.348.702.913	- 300.390.537	
			ENTRATE DIVERSE	28.691.501.117	13.122.487.906	208.072.958	381.808.805	13.712.369.669	- 14.979.131.448	
			CAPITOLI AGGIUNTI	»	»	»	»	»	»	
			TOTALI DELLA CATEGORIA I (Parte straordinaria)	152.727.610.476	96.837.200.387	6.823.498.425	26.625.441.360	130.286.140.172	- 22.441.470.304	
CATEGORIA II.										
MOVIMENTO DI CAPITALI										
			VENDITA DI BENI ED AFFRANCAMENTO DI CANONI	801.000.000	1.024.572.060	6.077.113	62.600.399	1.093.249.572	+ 292.249.572	
			ACCENSIONE DI DEBITI	101.263.430.000	94.373.475.960	»	4.684.134.040	99.057.610.000	- 2.205.820.000	
			EMISSIONE DI MONETE	8.040.000.000	10.791.580.000	»	»	10.791.580.000	+ 2.751.580.000	
			<i>Da riportarsi</i>	110.104.430.000	106.189.628.020	6.077.113	4.746.734.439	110.942.439.57	+ 838.009.572	

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da risuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da risuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
29.960.378.387	10.822.087.092	18.500.913.882	661.398.962	29.984.399.936	+	24.021.549	37.808.661.232	24.783.362.710	1.460.990.103
78.222.912.976	48.866.599.642	46.071.235	29.959.246.426	78.871.917.303	+	649.004.327	52.818.697.029	61.703.896	53.288.507.495
3.086.681.936	1.497.909.708	479.712.555	772.467.354	2.750.089.617	—	336.592.319	52.387.087.718	797.056.533	2.425.407.730
2.634.928.070	306.716.822	»	3.497.446.195	3.804.163.017	+	1.169.234.947	2.193.579.766	»	3.959.286.164
3.080.400.111	1.583.876.221	5.891.458	966.997.178	2.556.764.857	—	523.635.254	14.706.364.127	213.964.416	1.348.805.983
134.058.057.902	12.225.838.326	177.585.412	121.870.908.859	134.274.332.597	+	216.274.695	12.225.838.326	177.585.412	121.870.908.859
251.043.359.382	75.303.027.811	19.210.174.542	157.728.464.974	252.241.667.327	+	1.198.307.945	172.140.228.198	26.033.672.967	184.353.906.334
255.846.980	126.215.178	217.974	133.354.064	259.787.216	+	3.940.236	1.150.787.238	6.295.087	195.954.463
254.188.259.326	254.188.259.326	»	»	254.188.259.326	»	»	348.561.735.286	»	4.684.134.040
»	»	»	»	»	»	»	10.791.580.000	»	»
254.444.106.306	254.314.474.504	217.974	133.354.064	254.448.046.542	+	3.940.236	360.504.102.524	6.295.087	4.880.088.503

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
254.444.106.306	254.314.474.504	217.974	133.354.064	254.448.046.542	+ 3.940.236	360.504.102.524	6.295.087	4.880.088.503
49.398.885.845	19.064.269.509	»	29.271.043.491	48.335.313.000	- 1.063.572.845	24.653.986.257	»	53.238.814.616
5.615.184.234	5.575.993.995	»	»	5.575.993.995	- 39.190.239	6.797.186.656	»	6.170.000.000
8.911.042.918	8.270.768.835	»	516.670.810	8.787.439.645	- 123.603.273	10.554.372.580	»	524.225.381
141.894.778.480	23.783.262.149	»	117.936.325.591	141.719.587.740	- 175.190.740	23.783.262.149	»	117.936.325.591
460.263.997.783	311.008.768.992	217.974	147.857.393.956	458.866.380.922	- 1.397.616.861	426.292.910.166	6.295.087	182.749.454.091
711.307.357.165	386.311.796.803	19.210.392.516	305.585.858.930	711.108.048.249	- 199.308.916	598.433.138.364	26.039.968.054	367.103.360.425
1.228.261.102.782	706.875.066.964	113.456.345.198	412.148.049.608	1.232.479.461.770	+ 4.218.358.988	3.724.436.646.215	231.422.909.321	675.180.055.812

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = t ± k	accertate			i = r + s + t - p		
							previste	riscosse			rimaste da riscuotere	
								versate				rimaste da versare
a	b	c			f = r - m	g = s - n	h = t - o	k = i - e				
RIASSUNTO PER CATEGORIE												
CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE												
PARTE ORDINARIA				3.026.612.777.400	2.805.440.237.690	111.136.988.585	201.514.504.709	3.118.091.730.984	+ 91.478.953.584			
PARTE STRAORDINARIA				152.727.610.476	96.837.200.387	6.823.498.425	26.625.441.360	130.286.140.172	- 22.441.470.304			
TOTALI DELLE ENTRATE EFFETTIVE . . .				3.179.340.387.876	2.902.277.438.077	117.960.487.010	228.139.946.069	3.248.377.871.156	+ 69.037.483.280			
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI (<i>Parte straordinaria</i>)												
				148.196.743.570	115.284.141.174	6.077.113	34.892.060.135	150.182.278.422	+ 1.985.534.852			
TOTALI DELLE ENTRATE REALI . . .				3.327.537.131.446	3.017.561.579.251	117.966.564.123	263.032.006.204	3.398.560.149.578	+ 71.023.018.132			

(a) Totale della previsione iniziale autorizzata con la legge 31 ottobre 1958, n. 965 L. 3.178.180.570.671
 Variazioni per effetto di leggi e decreti (prospetto n. 3 della parte generale) » 149.356.560.775
 Totale generale L. 3.327.537.131.446

Visto, come da deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni riunite, di pari data.

Roma, addì 9 luglio 1963.

IL PRESIDENTE
CARBONE

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
516.953.745.617	320.563.270.161	94.245.952.682	106.562.190.678	521.371.413.521	+	4.417.667.904	3.126.003.507.851	205.332.941.267	308.076.695.387
251.043.359.382	75.303.027.811	19.210.174.542	157.728.464.974	252.241.667.327	+	1.198.307.945	172.140.228.198	26.033.672.967	184.353.906.334
767.997.104.999	395.866.297.972	113.456.127.224	264.290.655.652	773.613.080.848	+	5.615.975.849	3.298.143.736.049	231.416.614.234	492.430.601.721
460.263.997.783	311.008.768.992	217.974	147.857.393.956	458.866.380.922	—	1.397.616.861	426.292.910.166	6.295.087	182.749.454.091
1.228.261.102.782	706.875.066.964	113.456.345.198	412.148.049.608	1.232.479.461.770	+	4.218.358.988	3.724.436.646.215	231.422.909.321	675.180.055.812

Riconosciuto esatto e conforme alle scritture
della Ragioneria generale dello Stato.

Roma, addì 7 aprile 1962.

Il Ragioniere generale dello Stato
MARZANO

Roma, addì 10 febbraio 1961.

I MINISTRI
TAVIANI - TRABUCCHI

ALLEGATI

AL

CONTO CONSUNTIVO

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959

ENTRATA

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate k = i - e	
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			e = i ± k	previste	accertate				TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p
							riscosse		rimaste da risuotere h = t - o		
							versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
Cap. 6	Cap. 6	Cap. 6									
1	1	1	Dispense e concessioni d'acqua	414.000.000	158.527.616	»	»	158.527.616	-255.472.384		
2	2	2	Fitti di molini ed opifici	2.500.000	669.000	»	»	669.000	- 1.831.000		
3	3	3	Ricupero di spese per opere a carico di terzi e di spese contenziose e contrattuali . . .	50.000	»	»	»	»	- 50.000		
4	4	4	Prodotti diversi in genere	3.450.000	166.669.132	»	»	166.669.132	+163.219.132		
Totale . . .				420.000.000	325.865.748	»	»	325.865.748	- 94.134.252		

NUMERO 1

ENTRATA.

dei canali Cavour.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	158.527.616	»	»
»	»	»	»	»	»	669.000	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	166.669.132	»	»
»	»	»	»	»	»	325.865.748	»	»

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59								
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = i ± k	Somme					Maggiori o minori entrate k = i - e		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			e	previste	accertate					
							f = r - m	riscosse			h = t - o	TOTALE - = j + g + h
								versate	rimaste da versare			
Cap. 19	Cap. 19	Cap. 19										
1	1	1	Somme dovute all'Erario dall'Azienda di Stato per le foreste demaniali sul provento delle foreste stesse (art. 126 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267; legge 5 gennaio 1933, n. 30 e Convenzione 15 luglio 1932, approvata con decreto interministeriale 20 settembre 1932)	3.452.700	3.452.700	»	»	3.452.700	»			
2	2	2	Canone 4 per cento dovuto dall'Istituto Poligrafico dello Stato sul valore degli immobili assegnati in uso (art. 6 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 settembre 1947, n. 1105 e art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1947, n. 1575)	1.000.000	»	»	1.000.000	1.000.000	»			
3	3	3	Canoni dovuti dai concessionari di reti telefoniche per l'uso dei locali demaniali adibiti al servizio telefonico	3.256.700	41.546	»	3.215.154	3.256.700	»			
4	4	4	Utili netti annuali dell'Istituto Poligrafico dello Stato e interesse annuo del 4 per cento sul valore degli impianti ed altri beni mobili costituenti il patrimonio originario conferito all'Istituto (articoli 6 e 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 settembre 1947, n. 1105, art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1947, n. 1575 e art. 1 della legge 16 aprile 1954, n. 108)	121.724.100	»	»	123.448.146	123.448.146	+ 1.724.046			
5	5	5	Canone annuo dovuto dall'Amministrazione provinciale di Modena per l'uso degli impianti della stazione, in detta città, della rete ferroviaria provinciale modenese (art. 2 della Convenzione 19 luglio 1938 per la risoluzione della concessione della ferrovia Modena-Pavullo, approvata con regio decreto 21 ottobre 1938, n. 1828)	10.800	10.850	»	»	10.850	+ 50			
6	6	6	Interessi di titoli di debito pubblico e di quelli di credito privati di proprietà dello Stato	8.000.000	»	»	»	»	- 8.000.000			
Totale . . .				137.444.300	3.505.096	»	127.663.300	131.168.396	- 6.275.904			

NUMERO 2

ENTRATA.

canoni patrimoniali vari.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - j	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = j + m	s = g + n	t = h + o
9.277.942	9.277.942	»	»	9.277.942	»	12.730.642	»	»
1.000.000	1.000.000	»	»	1.000.000	»	1.000.000	»	1.000.000
5.378.350	5.378.350	»	»	5.378.350	»	5.419.896	»	3.215.154
120.700.000	»	»	120.000.000	120.000.000	700.000	»	»	243.448.146
»	»	»	»	»	»	10.850	»	»
100.000	»	»	100.000	100.000	»	»	»	100.000
136.456.292	15.656.292	»	120.100.000	135.756.292	700.000	19.161.388	»	247.763.300

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = i ± k	previste	accertate			TOTALE — = f + g + h		
								f = r - m	riscosse			h = l - o	
									versate				rimaste da versare
a	b	c	d	e	f	g	h	t	k				
a	b	c	d	e	f	g	h	t	k				
Cap. 32	Cap. 32	Cap. 32											
1	1	1	Imposta da riscuotersi mediante ruoli - Soprattasse per omesse od infedeli dichiarazioni di reddito		346.800.000.000	313.326.942.107	30.870.558.626	11.468.297.213	355.665.797.946	+ 8.865.797.946			
2	2	2	Imposta da versarsi direttamente in tesoreria		2.000.000.000	2.299.945.574	91.919.511	2.091.637.669	4.483.502.754	+ 2.483.502.754			
3	3	3	Imposta sui salari e sulle competenze accessorie degli operai dei Comuni e delle Provincie, da riscuotersi per mezzo degli uffici del registro		1.000.000.000	1.764.703.912	28.286.818	»	1.792.990.730	+ 792.990.730			
4	4	4	Ritenuta sugli stipendi, sulle pensioni e su altri assegni pagati dallo Stato		45.200.000.000	17.589.542.480	202.269.094	19.934.059.221	37.725.870.795	- 7.474.129.205			
5	5	5	Ritenuta sulle rendite del debito pubblico, sulle annualità, sugli interessi di capitali, ecc.		<i>per memoria</i>	292.469	»	»	292.469	+ 292.469			
			Totale . . .		395.000.000.000	334.981.426.542	31.193.034.049	33.493.994.103	399.668.454.694	+ 4.668.454.694			

redditi di ricchezza mobile.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
67.257.535.452	30.237.920.021	37.019.857.286	»	67.257.777.307 +	241.855	343.564.862.128	67.890.415.912	11.468.297.213
3.178.043.112	3.032.612.123	185.064.431	9.919.354	3.227.595.908 +	49.552.796	5.332.557.697	276.983.942	2.101.557.023
70.197.969	22.173.582	50.424.326	»	72.597.908 +	2.399.939	1.786.877.494	78.711.144	»
23.411.046.048	22.003.462.481	429.524.142	982.025.716	23.415.012.339 +	3.966.291	39.593.004.961	631.793.236	20.916.084.937
»	9.900	»	»	9.900 +	9.900	302.369	»	»
93.916.822.581	55.296.178.107	37.684.870.185	991.945.070	93.972.993.362 +	56.170.781	390.277.604.649	68.877.904.234	34.485.939.173

CAPITOLO N. 33. — Imposta complementare

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione d	previste e = t ± k	Somme				Maggiori o minori entrate k = i - e		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			Rapporti fra le colonne	accertate					
						versate f = r - m	riscosse			rimaste da riscuotere h = t - o	TOTALE - = f + g + h i = r + s + t - p
							rimaste da versare g = s - n				
Cap. 33	Cap. 33	Cap. 33									
1	1	1	Imposta da riscuotersi mediante ruoli - Soprattasse per omesse od infedeli dichia- razioni di reddito	54.000.000.000	55.811.676.624	3.565.554.593	2.137.167.034	61.514.398.251	+ 7.514.398.251		
2	2	2	Imposta da riscuotersi mediante ritenuta . .	9.000.000.000	2.409.697.205	44.329.408	2.971.872.308	5.425.898.921	- 3.574.101.079		
			Totale . . .	63.000.000.000	58.221.373.829	3.609.884.001	5.109.039.342	66.940.297.172	+ 3.940.297.172		

progressiva sul reddito complessivo.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1959			
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
	Versati	Rimasti da versare							
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
7.005.962.130	3.266.257.029	3.746.744.213	>	7.013.001.242	+	7.039.112	59.077.933.653	7.312.298.806	2.137.167.034
3.051.438.586	2.852.406.614	95.705.226	197.020.803	3.145.132.643	+	93.694.057	5.262.103.819	140.034.634	3.168.893.111
10.057.400.716	6.118.663.643	3.842.449.439	197.020.803	10.158.133.885	+ -	100.733.169	64.340.037.472	7.452.333.440	5.306.060.145

Articoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione d	previste e = i + k	Somme				Maggiori o minori entrate k = i - e	
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			Rapporti fra le colonne	accertate				
						riscosse		rimaste da riscuotere h = t - o		TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
Cap. 109	Cap. 112	Cap. 114								
1	1	1	Proventi di lavorazione ed altri diversi degli stabilimenti penali e dei riformatori:							
			A) Vendita dei prodotti.	(a) 632.730.349	201.328.476	12.294.189	400.250.941	613.873.606	- 18.856.743	
			B) Mano d'opera dei detenuti da corrispondersi nelle lavorazioni date in appalto	72.000.000	86.493.522	»	»	86.493.522	+ 14.493.522	
			C) Proventi diversi	(b) 69.376.707	57.421.802	»	»	57.421.802	- 11.954.905	
			Totale dell'articolo 1 . . .	774.107.056	345.243.800	12.294.189	400.250.941	757.788.930	- 16.318.126	
2	2	2	Proventi di lavorazione ed altri diversi delle carceri giudiziarie.	(c) 117.848.972	108.786.433	»	»	108.786.433	- 9.062.539	
			Totale generale . . .	891.956.028	454.030.233	12.294.189	400.250.941	866.575.363	- 25.380.665	

(a) Compresse lire 44.730.349 iscritte con i decreti ministeriali 25 febbraio 1959 (lire 14.030.204) e 30 giugno 1959, n. 133876 (lire 30.700.145).

(b) Compresse lire 19.376.707 iscritte con i decreti ministeriali 21 marzo 1959 (lire 14.930.448) e 30 giugno 1959, n. 135430 (lire 4.446.259).

delle manifatture carcerarie.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
713.052.735	262.413.129	3.834.667	451.563.554	717.811.350	+	4.758.615	463.741.605	16.128.856	851.814.495
2.628.498	2.628.498	»	»	2.628.498	»	»	89.122.020	»	»
18.171.465	18.171.465	»	»	18.171.465	»	»	75.593.267	»	»
733.852.698	283.213.092	3.834.667	451.563.554	738.611.313	+	4.758.615	628.456.892	16.128.856	851.814.495
19.560.649	19.128.432	»	432.217	19.560.649	»	»	127.914.865	»	432.217
753.413.347	302.341.524	3.834.667	451.995.771	758.171.962	+	4.758.615	756.371.757	16.128.856	852.246.712

(c) Compresa lire 27.848.972 inserite con i decreti ministeriali 30 aprile 1959 (lire 15.086.854) e 30 giugno 1959, n. 123905 (lire 12.762.118).

CAPITOLO N. 114. — Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato della spesa per interessi dei mutui

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione	previste	accertate				Maggiori o minori entrate		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			Rapporti fra le colonne d	riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE — = f + g + h	k = i - e
						versate	rimaste da versare				
						e = t ± k	f = r - m	g = s - n		h = t - o	
Cap. 111	Cap. 114	Cap. 116									
1	1	1	Rimborso degli interessi sulle obbligazioni redimibili 3,50 per cento netto (legge 24 dicembre 1908, n. 731)	425.734	»	»	425.734	425.734	»		
2	2	2	Rimborso degli interessi sulle obbligazioni redimibili 3 per cento netto (legge 15 maggio 1910, n. 228)	1.011.183	»	»	1.011.183	1.011.183	»		
3	3	3	Rimborso degli interessi relativi ai mutui concessi dal Tesoro dello Stato	1.376.791.461	»	»	1.376.791.461	1.376.791.461	»		
				1.378.228.378	»	»	1.378.228.378	1.378.228.378	»		
			Arrotondamento . . .	+ 2	»	»	»	»	- 2		
			Totale . . .	1.378.228.380	»	»	1.378.228.378	1.378.228.378	- 2		

contratti e dei titoli di debito emessi per far fronte alle spese straordinarie a carico del bilancio delle ferrovie.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
627.728	627.728	»	»	627.728	»	627.728	»	425.734
1.348.524	1.348.524	»	»	1.348.524	»	1.348.524	»	1.011.183
984.673.267	984.669.618	»	»	984.669.618	— 3.649	984.669.618	»	1.376.791.461
986.649.519	986.645.870	»	»	986.645.870	— 3.649	986.645.870	»	1.378.228.378
»	»	»	»	»	»	»	»	»
986.649.519	986.645.870	»	»	986.645.870	— 3.649	986.645.870	»	1.378.228.378

CAPITOLO N. 121. — Rimborso da Aziende autonome, delle spese di ogni

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	previste	accertate				TOTALE — = f + g + h	
							versate	riscosse				rimaste da riscuotere
								rimaste da versare	TOTALE = r + s + t - p			
a	b	c	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i	k = i - e				
Cap. 118	Cap. 121	Cap. 123										
1	1	1	Amministrazione autonoma poste e telegrafi:									
			a) Carta e stampati:									
			1°) servizi postali	1.150.000.000	»	»	1.150.000.000	1.150.000.000	»			
			2°) servizi telegrafici	215.000.000	»	»	215.000.000	215.000.000	»			
			3°) servizi vaglia, risparmi e conti correnti	50.000.000	»	»	50.000.000	50.000.000	»			
			4°) valori postali	1.670.000.000	»	»	1.670.000.000	1.670.000.000	»			
			(a)	3.085.000.000	»	»	3.085.000.000	3.085.000.000	»			
			b) Spese d'ufficio:									
			1°) amministrazione centrale	115.000.000	»	»	115.000.000	115.000.000	»			
			2°) vaglia e risparmi	20.000.000	»	»	20.000.000	20.000.000	»			
				135.000.000	»	»	135.000.000	135.000.000	»			
			Totale articolo 1	3.220.000.000	»	»	3.220.000.000	3.220.000.000	»			
2	2	2	Amministrazione Fondo per il culto:									
			a) carta e stampati	5.000.000	»	»	5.000.000	5.000.000	»			
			b) spese d'ufficio	7.900.000	»	»	7.900.000	7.900.000	»			
			(b)	12.900.000	»	»	12.900.000	12.900.000	»			
			Totale articolo 2	12.900.000	»	»	12.900.000	12.900.000	»			
3	3	3	Fondo di beneficenza e di religione della città di Roma:									
			a) carta e stampati	500.000	»	»	500.000	500.000	»			
			b) spese d'ufficio	400.000	»	»	400.000	400.000	»			
			Totale articolo 3	900.000	»	»	900.000	900.000	»			
4	4	4	Amministrazione patrimoni riuniti ex economici:									
			a) carta e stampati	700.000	»	»	700.000	700.000	»			
			b) spese d'ufficio	600.000	»	»	600.000	600.000	»			
			Totale articolo 4	1.300.000	»	»	1.300.000	1.300.000	»			
			Totale generale	3.235.100.000	»	»	3.235.100.000	3.235.100.000	»			

(a) Compresse lire 400.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

genere, sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
2.890.000.000	2.890.000.000	»	»	2.890.000.000	»	2.890.000.000	»	1.150.000.000
390.000.000	390.000.000	»	»	390.000.000	»	390.000.000	»	215.000.000
100.000.000	100.000.000	»	»	100.000.000	»	100.000.000	»	50.000.000
2.640.000.000	2.640.000.000	»	»	2.640.000.000	»	2.640.000.000	»	1.670.000.000
6.020.000.000	6.020.000.000	»	»	6.020.000.000	»	6.020.000.000	»	3.085.000.000
215.000.000	215.000.000	»	»	215.000.000	»	215.000.000	»	115.000.000
40.000.000	40.000.000	»	»	40.000.000	»	40.000.000	»	20.000.000
255.000.000	255.000.000	»	»	255.000.000	»	255.000.000	»	135.000.000
6.275.000.000	6.275.000.000	»	»	6.275.000.000	»	6.275.000.000	»	3.220.000.000
13.791.520	5.400.000	»	5.000.000	10.400.000	— 3.391.520	5.400.000	»	10.000.000
4.400.410	2.000.000	»	2.400.000	4.400.000	— 410	2.000.000	»	10.300.000
18.191.930	7.400.000	»	7.400.000	14.800.000	— 3.391.930	7.400.000	»	20.300.000
2.400.000	600.000	»	600.000	1.200.000	— 1.200.000	600.000	»	1.100.000
600.000	300.000	»	300.000	600.000	»	300.000	»	700.000
3.000.000	900.000	»	900.000	1.800.000	— 1.200.000	900.000	»	1.800.000
3.500.000	900.000	»	800.000	1.700.000	— 1.800.000	900.000	»	1.500.000
900.000	400.000	»	500.000	900.000	»	400.000	»	1.100.000
4.400.000	1.300.000	»	1.300.000	2.600.000	— 1.800.000	1.300.000	»	2.600.000
6.300.591.930	6.284.600.000	»	9.600.000	6.294.200.000	— 6.391.930	6.284.600.000	»	3.244.700.000

(b) Comprese lire 5.500.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

CAPITOLO N. 122. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate k = i - e	
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			e = i ± k	previste	accertate				TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p
							riscosse		rimaste da riscuotere h = t - o		
							versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
Cap. 119	Cap. 122	Cap. 124									
1	1	1	Rimborso dalla Cassa dei depositi e prestiti delle spese per i servizi inerenti alla Cassa medesima		56.680.000	475.000.000	»	»	475.000.000	+418.320.000	
2	2	2	Rimborso dalla Direzione generale degli Istituti di previdenza delle spese per i servizi inerenti alla Direzione medesima		500.000.000	595.000.000	»	»	595.000.000	+ 95.000.000	
3	3	3	Rimborso dalla Cassa dei depositi e prestiti delle spese pel servizio delle Casse postali di risparmio		1.324.000	»	»	1.324.000	1.324.000	»	
4	4	»	Concorso del fondo per il credito ai dipendenti dello Stato nella spesa per gli stipendi degli impiegati addetti al servizio della credibilità del quinto degli stipendi e delle mercedi, nonché nelle spese di stampa, cancelleria, manutenzione, illuminazione, riscaldamento, pulizia e provvista d'acqua		30.000.000	»	»	»	»	- 30.000.000	
5	5	4	Concorso dell'Amministrazione del fondo per il culto nella spesa per il personale della Ragioneria centrale del Ministero dell'interno, addetto ai servizi di quell'Amministrazione		7.500.000	7.500.000	»	»	7.500.000	»	
6	6	5	Rimborso dall'Amministrazione del fondo per il culto della maggiore spesa per la Corte dei conti in seguito alla legge 22 giugno 1874, n. 1962		750.000	600.000	»	»	600.000	- 150.000	
7	7	6	Concorso dell'Amministrazione del fondo per il culto nella spesa per l'Avvocatura dello Stato		500.000	450.000	»	»	450.000	- 50.000	
8	8	7	Concorso dell'Amministrazione del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma nella spesa per la Avvocatura dello Stato		50.000	»	»	50.000	50.000	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>					596.804.000	1.078.550.000	»	1.374.000	1.079.924.000	+483.120.000	

ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero del tesoro.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
155.160.000	»	»	155.160.000	155.160.000	»	475.000.000	»	155.160.000
120.000.000	»	»	120.000.000	120.000.000	»	595.000.000	»	120.000.000
1.324.000	1.324.000	»	»	1.324.000	»	1.324.000	»	1.324.000
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	7.500.000	»	»
300.000	»	»	300.000	300.000	»	600.000	»	300.000
100.000	»	»	100.000	100.000	»	450.000	»	100.000
»	»	»	»	»	»	»	»	50.000
276.884.000	1.324.000	»	275.560.000	276.884.000	»	1.079.874.000	»	276.934.000

Segue CAPITOLO N. 122. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese

Articoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione	previste	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	accertate				
						riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE — = f + g + h
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
Segue Cap. 119	Segue Cap. 122	Segue Cap. 124	<i>Riporto . . .</i>	596.804.000	1.078.550.000	»	1.374.000	1.079.924.000	+483.120.000	
9	9	8	Concorso degli Archivi notarili nella spesa per il personale delle Ragionerie centrali . . .	4.200.000	4.260.000	»	»	4.260.000	+ 60.000	
10	10	9	Contributi vari dei Patrimoni riuniti ex economali nelle spese per la relativa gestione	2.150.000	»	»	2.150.000	2.150.000	»	
11	11	10	Rimborso dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato della spesa per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti istituito con l'articolo 13 della legge 22 aprile 1905, n. 137 (art. 2 della legge 9 luglio 1905, n. 361)	<i>per memoria</i>	7.000.000	»	»	7.000.000	+ 7.000.000	
12	12	11	Rimborso da parte della Società delle ferrovie sarde della spesa pel servizio delle obbligazioni della medesima emesse in relazione all'articolo 15 della Convenzione approvata colla legge 20 giugno 1877, n. 3919	7.000	7.000	»	»	7.000	»	
13	13	12	Ricupero di spese di riscossione dei contributi per opere idrauliche di bonificazione, di miglioria e di altri contributi nelle spese dello Stato.	1.000.000	656.462	»	2.551.896	3.208.358	+ 2.208.358	
14	14	13	Quota a carico dell'Istituto di emissione per spese di vigilanza governativa	160.000.000	165.000.000	»	»	165.000.000	+ 5.000.000	
15	15	14	Rimborsi e recuperi diversi	<i>per memoria</i>	184.650	»	1.245.350	1.430.000	+ 1.430.000	
			<i>Articolo aggiunto per residui al 30 giugno 1958.</i>							
17	16	15	Rimborso da parte dei Comuni delle quote di pensione a favore degli insegnanti elementari, poste dalla Corte dei conti a carico dei Comuni stessi ed anticipate dall'Erario	»	»	»	»	»	»	
			Totale . . .	764.161.000	1.255.658.112	»	7.321.246	1.262.979.358	+498.818.358	

ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero del tesoro.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
276.884.000	1.324.000	»	275.560.000	276.884.000	»	1.079.874.000	»	276.934.000
»	»	»	»	»	»	4.260.000	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	2.150.000
»	»	»	»	»	»	7.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	7.000	»	»
28.610	1.827.916	»	62.036	1.889.952	+ 1.861.342	2.484.378	»	2.613.932
»	»	»	»	»	»	165.000.000	»	»
560.100	470.200	»	123.800	594.000	+ 33.900	654.850	»	1.369.150
246.719.363	3.953.647	»	3.739.018	7.692.665	— 239.026.698	3.953.647	»	3.739.018
524.192.073	7.575.763	»	279.484.854	287.060.617	— 237.131.456	1.263.233.875	»	286.806.100

CAPITOLO N. 123. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese

Articoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				
						riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE — = f + g + h
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
Cap. 120	Cap. 123	Cap. 125								
1	1	1	Ricupero dai Comuni del valore capitale della quota di pensioni spettanti agli ufficiali, sottufficiali e guardie di finanza che hanno prestato servizio pel dazio consumo (art. 248 del regolamento di amministrazione per il Corpo della guardia di finanza, approvato col regio decreto 5 aprile 1943, n. 532 e decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 20)	15.900.000	10.880.192	»	9.794.854	20.675.046	+ 4.775.046	
2	2	2	Rimborso dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato delle spese corrispondenti agli emolumenti degli impiegati dell'Amministrazione finanziaria e delle Ragionerie centrali in servizio presso l'Amministrazione dei monopoli, detratte le spese per emolumenti al personale dei ruoli della stessa Amministrazione dei monopoli in servizio presso altre Amministrazioni dello Stato	25.000.000	25.000.000	»	»	25.000.000	»	
3	3	3	Rimborso dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato della quota della spesa a suo carico per il mantenimento della guardia di finanza	370.000.000	370.000.000	»	»	370.000.000	»	
4	4	4	Rimborso dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato della quota parte della spesa per pensioni e assegni temporanei agli impiegati che appartennero all'Amministrazione medesima e loro superstiti . .	13.000.000	13.000.000	»	»	13.000.000	»	
5	5	5	Ritenute per rette di spedalità sulle paghe dei sottufficiali e militari di truppa della guardia di finanza ricoverati in luoghi di cura	34.861.000	18.906.099	»	»	18.906.099	- 15.954.901	
6	6	6	Rimborso dello stipendio assegnato al personale addetto ai lavori della Massa del Corpo della guardia di finanza e concorso della Massa medesima nella spesa per il personale addetto all'ufficio amministrativo del Comando generale (art. 8 del regio decreto-legge 9 novembre 1919, n. 2073, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 e regio decreto 27 novembre 1919, n. 2246)	7.000.000	7.000.000	»	»	7.000.000	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				465.761.000	444.786.291	»	9.794.854	454.581.145	- 11.179.855	

ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero delle finanze.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
135.691.758	68.318.075	»	67.373.525	135.691.600 —	158	79.198.267	»	77.168.379
»	»	»	»	»	»	25.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	370.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	13.000.000	»	»
7.011	862.423	»	»	862.423 +	855.412	19.768.522	»	»
»	»	»	»	»	»	7.000.000	»	»
135.698.769	69.180.498	»	67.373.525	136.554.023 +	855.254	513.966.789	»	77.168.379

Segue CAPITOLO N. 123. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59																
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate										
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			a	b	c	d	e		f	g	h	i	k					
																previste	riscosse		rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h
																	versate	rimaste da versare		
					= i ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= i - e										
Segue Cap. 120	Segue Cap. 123	Segue Cap. 125				<i>Riporto . . .</i>	465.761.000	444.786.291	»	9.794.854	454.581.145	- 11.179.855								
7	7	7				Rimborso dall'Amministrazione del Fondo per il culto, di spese per l'amministrazione dei beni, diritti e rendite, tenuta dagli Uffici finanziari per conto dell'Amministrazione medesima (legge 3 marzo 1904, n. 68)	750.000	950.000	»	»	950.000	+ 200.000								
8	8	8				Rimborso di spese pel servizio di vigilanza, reso nell'interesse di privati, presso le fabbriche di fiammiferi e di apparecchi di accensione	<i>per memoria</i>	5.000	»	»	5.000	+ 5.000								
9	9	9				Rimborso di spese di vigilanza doganale negli stabilimenti industriali	12.000.000	8.792.814	»	»	8.792.814	- 3.207.186								
10	10	10				Rimborso di spese di perizie per la risoluzione delle controversie doganali	1.000.000	336.469	»	»	336.469	- 663.531								
11	11	11				Proventi per certificati di analisi rilasciati dai laboratori chimici delle dogane ed imposte indirette, a norma degli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro delle finanze del 9 marzo 1925, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 106 del 7 maggio stesso anno . .	10.000.000	12.883.402	1.680.715	»	14.564.117	+ 4.564.117								
12	12	12				Rimborso di spese dovuto da privati, Province e Comuni per verificazioni straordinarie eseguite nel loro interesse dall'Amministrazione del Catasto e dei servizi tecnici erariali	75.000.000	87.626.739	»	»	87.626.739	+ 12.626.739								
13	13	13				Rimborsi e concorsi diversi	<i>per memoria</i>	69.003.946	»	269.100	69.273.046	+ 69.273.046								
Totale . . .							564.511.000	624.384.661	1.680.715	10.063.954	636.129.330	+ 71.618.330								

ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero delle finanze.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
135.698.769	69.180.498	»	67.373.525	136.554.023	+ 855.254	513.966.789	»	77.168.379
»	»	»	»	»	»	950.000	»	»
»	»	»	»	»	»	5.000	»	»
»	210.598	»	»	210.598	+ 210.598	9.003.412	»	»
»	»	»	»	»	»	336.469	»	»
4.952.553	4.992.453	»	»	4.992.453	+ 39.900	17.875.855	1.680.715	»
»	28.743	»	»	28.743	+ 28.743	87.655.482	»	»
33.900	1.483	»	»	1.483	- 32.417	69.005.429	»	269.100
140.685.222	74.413.775	»	67.373.525	141.787.300	+ 1.102.078	698.798.436	1.680.715	77.437.479

CAPITOLO N. 124. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = i ± k	previste	accertate			Maggiori o minori entrate		
								f = r - m	g = s - n			h = t - o	i = r + s + t - p
a	b	c											
Cap. 124	Cap. 124	Cap. 126											
2	1	1	Rimborso dalla Cassa dei depositi e prestiti, sugli utili della gestione dei depositi giudiziari versati nelle Casse postali di risparmio, delle spese iscritte nel bilancio del Ministero di grazia e giustizia per l'amministrazione dei depositi stessi		350.000	»	»	350.000	350.000	»			
3	2	2	Rimborso della spesa anticipata dallo Stato per contributo dei medici in servizio dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena alla Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari (legge 6 luglio 1939, n. 1035, legge 21 novembre 1949, n. 914 e articolo 19 della legge 11 giugno 1954, n. 409)		11.200.000	785.953	»	»	785.953	- 10.414.047			
4	3	3	Rimborsi e recuperi diversi		<i>per memoria</i>	60.801	»	275.600	336.401	+ 336.401			
			<i>Articoli aggiunti per residui al 30 giugno 1958.</i>										
5	4	»	Concorso dei tribunali e delle preture nella spesa per gli stipendi agli uscieri giudiziari (art. 161 del Testo organico dell'ordinamento del personale, approvato con regio decreto 28 dicembre 1924, n. 2271)		»	»	»	»	»	»			
6	5	»	Versamento dal Ministero dell'industria e commercio previsto dall'articolo 3 della legge 4 giugno 1934, n. 890, recante norme per il personale giudiziario		»	»	»	»	»	»			
Totale . . .					11.550.000	846.754	»	625.600	1.472.354	- 10.077.646			

inscritte nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
i = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
350.000	350.000	»	»	350.000	»	350.000	»	350.000
16.793.344	»	»	16.793.344	16.793.344	»	785.953	»	16.793.344
19.401	»	»	7.011	7.011	12.390	60.801	»	282.611
7.011	»	»	»	»	7.011	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
17.169.756	350.000	»	16.800.355	17.150.355	19.401	1.196.754	»	17.425.955

CAPITOLO N. 125. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59								
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = i ± k	Somme					Maggiori o minori entrate k = i - c		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			d	e = i ± k	previste	accertate			TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p	
								riscosse				rimaste da riscuotere h = t - o
								versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
Cap. 122	Cap. 125	Cap. 127										
1	1	1	Rimborso da parte dei Comuni delle quote di pensione a favore degli insegnanti elementari poste a carico dei Comuni stessi ed anticipate dall'Erario (art. 333 del Testo unico per la finanza locale, approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175 e art. 18 del regio decreto 1° luglio 1933, n. 786)		1.000.000.000	690.146.365	»	155.831.778	845.978.143	-154.021.857		
2	2	2	Rimborso dalla Cassa di previdenza per le pensioni agli impiegati degli Enti locali, delle quote poste a suo carico sulle pensioni liquidate dal Ministero della pubblica istruzione a favore dei funzionari ed insegnanti che precedentemente prestarono servizio alle dipendenze degli enti predetti (art. 57 dell'ordinamento approvato con regio decreto-legge 3 marzo 1938, n. 680, convertito in legge 9 gennaio 1939, n. 41)		200.000.000	80.885	»	588.401	669.286	-199.330.714		
3	3	3	Concorso dell'Amministrazione del fondo per il culto per la conservazione dei monumenti		64.126	64.126	»	»	64.126	»		
4	4	4	Somma da versarsi dall'Amministrazione del fondo per il culto per l'istruzione primaria, media, magistrale e tecnica		272.400	276.800	»	»	276.800	+ 4.400		
5	5	5	Rendite derivanti da lasciti privati		62.963	»	»	62.963	62.963	»		
6	6	6	Contributi diversi dovuti da Enti, Comuni e Province		2.092.000	134.823	»	10.000	144.823	- 1.947.177		
7	7	7	Rimborsi da enti e da privati delle spese sostenute dallo Stato, per la conservazione delle cose di interesse artistico o storico ad essi appartenenti (art. 17 della legge 1° giugno 1939, n. 1089)		<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		1.202.491.489	690.702.999	»	156.493.142	847.196.141	-355.295.348		

inserite nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1.434.310.050	228.177.785	»	1.191.293.148	1.419.470.933	— 14.839.117	918.324.150	»	1.347.124.926
»	»	»	»	»	»	80.885	»	588.401
»	»	»	»	»	»	64.126	»	»
»	»	»	»	»	»	276.800	»	»
62.963	»	»	62.963	62.963	»	»	»	125.926
662.000	»	»	»	»	— 662.000	134.823	»	10.000
»	»	»	1.598.000	1.598.000	+ 1.598.000	»	»	1.598.000
1.435.035.013	228.177.785	»	1.192.954.111	1.421.131.896	— 13.903.117	918.880.784	»	1.349.447.253

Segue CAPITOLO N. 125. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59																
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate										
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			a	b	c	d	e		f	g	h	i	k					
																previste	accertate			Maggiori o minori entrate
																	versate	rimaste da versare	rimaste da riscuotere	
			= i ± k		= r - m		= s - n		= t - o		= r + s + t - p		= i - e							
Segue Cap. 122	Segue Cap. 125	Segue Cap. 127				<i>Riporto . . .</i>	1.202.491.489	690.702.999	»	156.493.142	847.196.141	—355.295.348								
8	8	8				Rimborso dalle Università e dagli Istituti superiori della spesa per stipendi ed assegni al personale insegnante, assistente tecnico, subalterno, vario, amministrativo e comandato (Testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 e regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito in legge 2 gennaio 1936, n. 73) . .	21.000.000	9.408.687	»	»	9.408.687	— 11.591.313								
9	9	9				Concorso nelle spese per l'istituzione ed il funzionamento delle scuole e dei corsi secondari di avviamento professionale (legge 22 aprile 1932, n. 490)	11.000.000	1.331.301	»	237.152	1.568.453	— 9.431.547								
10	10	10				Contributi di Enti locali e Corpi morali a compenso parziale o totale delle spese a carico dello Stato per Scuole medie governative istituite ai sensi dell'articolo 9 del regio decreto-legge 3 agosto 1931, n. 1069, convertito in legge 28 dicembre 1931, n. 1771 ovvero regolate dal regio decreto 11 marzo 1923, n. 685	3.500.000	1.996.619	»	293.370	2.289.989	— 1.210.011								
11	11	11				Contributi di Enti locali nelle spese di mantenimento delle Università e degli Istituti superiori (regio decreto 30 settembre 1923, n. 2102; legge 13 giugno 1935, n. 1100 e regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito in legge 2 gennaio 1936, n. 73)	15.000.000	13.218.469	»	1.013.432	14.231.901	— 768.099								
12	12	12				Contributi di Enti diversi nella spesa per il mantenimento dei Conservatori di musica	2.302.000	2.261.500	»	31.000	2.292.500	— 9.500								
						<i>Da riportarsi . . .</i>	1.255.293.489	718.919.575	»	158.068.096	876.987.671	—378.305.818								

ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1.435.035.013	228.177.785	»	1.192.054.111	1.421.131.896	— 13.903.117	918.880.784	»	1.349.447.253
105.275.526	»	»	»	»	— 105.275.526	9.408.687	»	»
633.597	148.000	»	502.502	650.502	+ 16.905	1.479.301	»	739.654
179.623	137.350	»	50.050	187.400	+ 7.777	2.133.969	»	343.420
88.595	92.919	»	604	93.523	+ 4.928	13.311.388	»	1.014.036
27.500	18.500	»	»	18.500	— 9.000	2.280.000	»	31.000
1.541.239.854	228.574.554	»	1.193.507.267	1.422.081.821	— 119.158.033	947.494.129	»	1.351.575.363

Segue CAPITOLO N. 125. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese

Articoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59								
Numero			Denominazione d	previste e = i ± k	Somme				Maggiori o minori entrate k = i - c		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			Rapporti fra le colonne	accertate					
						versate f = r - m	riscosse			rimaste da risuotere h = t - o	TOTALE - = j + g + h i = r + s + t - p
							rimaste da versare g = s - n				
Segue Cap. 122	Segue Cap. 125	Segue Cap. 127									
			<i>Riporto . . .</i>	1.255.293.489	718.919.575	»	158.068.096	876.987.671	-378.305.818		
13	13	13	Rimborsi da parte delle Università e degli Istituti di istruzione superiore della spesa per cattedre a posti di ruolo convenzionati ai sensi degli articoli 63 e 100 del Testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvata con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592	110.000.000	24.296.114	»	»	24.296.114	- 85.703.886		
14	14	14	Rimborsi e recuperi diversi <i>per memoria</i>		2.391.423	»	450.200	2.841.623	+ 2.841.623		
			<i>Articolo aggiunto per residui al 30 giugno 1958.</i>								
15	15	»	Rimborso dall'Istituto nazionale per le relazioni culturali con l'estero, delle competenze corrisposte al personale del Ministero della pubblica istruzione collocato fuori del ruolo organico e messo a disposizione dell'Istituto medesimo (art. 65 del Regolamento approvato con regio decreto 12 dicembre 1938, n. 2218)	»	»	»	»	»	»		
				1.365.293.489	745.607.112	»	158.518.296	904.125.408	-461.168.081		
			Arrotondamento . . .	- 89	»	»	»	»	+ 89		
			Totale . . .	1.365.293.400	745.607.112	»	158.518.296	904.125.408	-461.167.992		

ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1.541.239.854	228.574.554	»	1.193.507.267	1.422.081.821	- 119.158.033	947.494.129	»	1.351.575.363
»	»	»	»	»	»	24.296.114	»	»
213.200	120.300	»	16.239.500	16.359.800	+ 16.146.600	2.511.723	»	16.689.700
16.146.600	»	»	»	»	- 16.146.600	»	»	»
1.557.599.654	228.694.854	»	1.209.746.767	1.438.441.621	- 119.158.033	974.301.966	»	1.368.265.063
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1.557.599.654	228.694.854	»	1.209.746.767	1.438.441.621	- 119.158.033	974.301.966	»	1.368.265.063

CAPITOLO N. 126. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59													
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate							
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			a	b	c	d	e		accertate			i	k		
											previste	riscosse				rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h
												versate	rimaste da versare				
Cap. 123	Cap. 126	Cap. 123															
1	1	1	Concorso nella spesa per il personale del Ministero dell'interno addetto ai servizi della Direzione generale del Fondo per il culto				15.000.000	15.000.000	»	»	15.000.000	»					
2	2	2	Rimborso di spese anticipate dallo Stato pel mantenimento degli inabili al lavoro, ai sensi dell'articolo 154 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 .				110.000.000	58.467.733	»	39.537.907	98.005.640	-	11.994.360				
3	3	3	Rimborso dalla Cassa di previdenza per le pensioni agli impiegati degli Enti locali, delle quote di pensione poste a suo carico (art. 57 dell'ordinamento approvato con regio decreto-legge 3 marzo 1938, n. 670, convertito in legge 9 gennaio 1939, n. 41)				58.000.000	2.504	»	»	2.504	-	57.997.496				
4	4	4	Rimborso dalla Cassa di previdenza per le pensioni ai salariati degli Enti locali delle quote di pensione poste a suo carico (art. 56 dell'ordinamento approvato con la legge 25 luglio 1941, n. 934)				42.000.000	274.116	»	»	274.116	-	41.725.884				
5	5	5	Rimborso della spesa anticipata dallo Stato per contributo dei medici in servizio nell'Amministrazione della pubblica sicurezza alla Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari (art. 1 del regio decreto-legge 19 aprile 1923, n. 1000, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473)				21.600.000	370.480	»	»	370.480	-	21.229.520				
6	6	6	Rimborsi e recuperi diversi				<i>per memoria</i>	3.654.668	»	»	3.654.668	+	3.654.668				
<i>Articoli aggiunti per residui al 30 giugno 1958.</i>																	
7	7	»	Rimborso dalla Cassa sovvenzioni per i servizi di prevenzione e di estinzione incendi, della spesa lorda per il trattamento economico, a qualsiasi titolo, compreso quello di quiescenza, del personale appartenente ai ruoli statali dei servizi antincendi (art. 39. lettera A, del regio decreto-legge 27 febbraio 1939, n. 338, convertito, con modificazioni, in legge 22 maggio 1939, n. 960)				»	»	»	»	»	»	»				
8	8	»	Rimborso dai Ministeri della guerra e dell'Africa italiana, del prezzo di materiale automobilistico ceduto dal corpo degli agenti di pubblica sicurezza				»	»	»	»	»	»	»				
Totale . . .							246.600.000	77.769.501	»	39.537.907	117.307.408	-	129.292.592				

ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'interno.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
›	›	›	›	›	›	15.000.000	›	›
63.836.225	34.066.376	›	36.549.930	70.616.306	+ 6.780.081	92.534.109	›	76.087.837
›	›	›	›	›	›	2.504	›	›
175.177.593	›	›	175.177.593	175.177.593	›	274.116	›	175.177.593
132.124	›	›	132.124	132.124	›	370.480	›	132.124
34.693.520	20.448.154	›	12.586.721	33.034.875	- 1.658.645	24.102.822	›	12.586.721
10.327.204	›	›	›	›	- 10.327.204	›	›	›
2.259.517	›	›	›	›	- 2.259.517	›	›	›
286.426.183	54.514.530	›	224.446.368	278.960.898	- 7.465.285	132.284.031	›	263.984.275

CAPITOLO N. 127. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59						
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate			TOTALE — = f + g + h	
a	b	c				riscosse		rimaste da riscuotere		
						versate	rimaste da versare			
e	f	g	h	i	k					
= i ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= t - e					
Cap. 124	Cap. 127	Cap. 129								
1	1	1	Ricupero delle spese occorrenti pel restauro dei danni cagionati alle opere marittime in contravvenzione alle leggi sulla polizia dei porti, delle spiagge e dei fari (art. 177 del Codice per la marina mercantile) . . .		200.000	»	»	»	»	— 200.000
2	2	2	Concorsi a carico di concessionari dell'uso di argini pubblici per le spese di ordinaria riparazione e manutenzione ai termini dell'articolo 59 della legge 25 luglio 1904, n. 523, relativa alle opere idrauliche . .		1.000.000	415.645	»	6.135	421.780	— 578.220
3	3	3	Contributo del 3 per cento nelle spese generali degli uffici del Genio civile, dovuto da Enti e privati		12.600.000	15.496.238	»	»	15.496.238	+ 2.896.238
4	4	4	Rimborsi e recuperi diversi		<i>per memoria</i>	6.278.331	»	1.518.950	7.797.281	+ 7.797.281
Totale . . .					13.800.000	22.190.214	»	1.525.085	23.715.299	+ 9.915.299

ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	203.520	»	»	203.520	+ 203.520	203.520	»	»
3.549.052	»	»	3.549.052	3.549.052	»	415.645	»	3.555.187
104.829	104.829	»	»	104.829	»	15.604.067	»	»
2.088.669	634.350	»	152.100	786.450	- 1.302.219	6.912.681	»	1.671.050
5.742.550	942.699	»	3.701.152	4.643.851	- 1.098.699	23.132.913	»	5.226.237

CAPITOLO N. 128. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate				
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = i ± k	previste	accertate			k = i - e		
								f = r - m		g = s - n		h = t - o	TOTALE = f + g + h = r + s + t - p
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k				
Cap. 125	Cap. 128	Cap. 130											
1	1	1	Rimborso di spese di sorveglianza tecnica ed amministrativa sulla costruzione e sull'esercizio delle ferrovie concesse all'industria privata		15.700.000	9.461.524	»	4.660.551	14.122.075	- 1.577.925			
2	2	2	Rimborso delle spese di sorveglianza sulle tramvie a trazione meccanica (art. 12 della legge 27 dicembre 1896, n. 561)		2.750.000	1.985.512	33.985	216.239	2.235.736	- 514.264			
3	3	3	Rimborso delle spese di sorveglianza sui pubblici servizi di trasporto con automobili		100.000.000	129.737.705	10.706.206	366.060	140.809.971	+ 40.809.971			
4	4	4	Rimborso delle spese di sorveglianza sui servizi di navigazione a vapore fluviali e lacuali		300.000	270.473	»	»	270.473	- 29.527			
5	5	5	Contributi nelle spese di sorveglianza sulle funivie (art. 9 della legge 23 giugno 1927, n. 1110)		3.000.000	3.184.547	»	771.687	3.956.234	+ 956.234			
6	6	6	Contributi di Aziende concessionarie di ascensori in servizio pubblico, per spese di sorveglianza governativa (articoli 9 e 12 della legge 23 giugno 1927, n. 1110)		50.000	71.594	»	7.000	78.594	+ 28.594			
7	7	7	Contributi per spese di vigilanza sulle slittovie, sulle sciovie e sugli altri mezzi di trasporto terrestre a funi, senza rotaie, in servizio pubblico (art. 5 del regio decreto-legge 7 settembre 1938, n. 1696, convertito in legge 5 gennaio 1939, n. 8) . . .		700.000	1.848.121	»	69.166	1.917.287	+ 1.217.287			
»	7 bis	8	Entrate derivanti dall'esercizio del laboratorio di esperienze per funi metalliche impiegate nei pubblici esercizi di trasporti a fune (legge 19 marzo 1952, n. 183)		»	447.976	»	»	447.976	+ 447.976			
8	8	9	Rimborsi e recuperi diversi		<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»			
Totale . . .					122.500.000	147.007.452	10.740.191	6.090.703	163.838.346	+ 41.338.346			

ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dei trasporti.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
6.904.278	1.235.364	»	3.809.391	5.044.755 —	1.859.523	10.696.888	»	8.469.942
13.492.052	567.917	»	16.843	584.760 —	12.907.292	2.553.429	33.985	233.082
19.890.866	19.818.086	214	34.145	19.852.445 —	38.421	149.555.791	10.706.420	400.205
35.344	»	»	35.344	35.344	»	270.473	»	35.344
664.955	122.350	»	444.134	566.484 —	98.471	3.306.897	»	1.215.821
8.500	4.000	»	2.000	6.000 —	2.500	75.594	»	9.000
339.877	340.328	»	15	340.343 +	466	2.188.449	»	69.181
»	»	»	»	»	»	447.976	»	»
»	19.520	»	»	19.520 +	19.520	19.520	»	»
41.335.872	22.107.565	214	4.341.872	26.449.651 —	14.886.221	169.115.017	10.740.405	10.432.575

CAPITOLO N. 129. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme				Maggiori o minori entrate				
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60				d	e = i ± k	accertate				k = i - c		
								f = r - m	riscosse		h = t - o		TOTALE = j + g + h	
									versate					rimaste da versare
Cap. 126	Cap. 129	Cap. 131	<i>Esercito.</i>											
1	1	1	Contributo dovuto dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato in compenso di parte della spesa sostenuta dall'Amministrazione militare per l'esercizio del tronco ferroviario Torino-Chivasso-Aosta	per memoria	1.106	»	»	1.106	+	1.106				
2	2	2	Rendita consolidata 3,50 per cento netto di annue lire 1.102,50, proveniente dal lascito Henry, per premi periodici da concedersi ai militari del genio	1.102	»	»	1.102	1.102	»	»				
3	3	3	Rimborsi e recuperi diversi	per memoria	4.056.922	»	»	4.056.922	+	4.056.922				
			<i>Marina.</i>											
4	4	4	Contributo degli Enti locali nelle spese di ordinaria manutenzione ed illuminazione di fari, fanali e segnalamenti marittimi . .	4.000.000	17.297	»	11.720	29.017	-	3.970.983				
5	5	5	Rimborsi e recuperi diversi	per memoria	271.110	»	164.200	435.310	+	435.310				
			<i>Aeronautica.</i>											
6	6	6	Rimborsi e recuperi diversi	per memoria	527.471	»	»	527.471	+	527.471				
					4.001.102	4.873.906	»	177.022	5.050.928	+	1.049.826			
			Arrotondamento . . .	- 2	»	»	»	»	+	2				
			Totale . . .		4.001.100	4.873.906	»	177.022	5.050.928	+	1.049.828			

ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero della difesa.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	1.106	»	»
550	»	»	550	550	»	»	»	1.652
»	45.455	»	»	45.455	+	45.455	4.102.377	»
2.157.000	19.614	»	2.133.606	2.153.220	—	3.780	36.911	2.145.326
74.400	139.474	»	»	139.474	+	65.074	410.584	164.200
»	242.079	»	»	242.079	+	242.079	769.550	»
2.231.950	446.622	»	2.134.156	2.580.778	+	348.828	5.320.528	2.311.178
»	»	»	»	»	»	»	»	»
2.231.950	446.622	»	2.134.156	2.580.778	+	348.828	5.320.528	2.311.178

CAPITOLO N. 130. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie

Articoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60		previste	accertate				TOTALE — = f + g + h = r + s + t - p	
					riscosse		rimaste da riscuotere			
					versate	rimaste da versare				
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
Cap. 127	Cap. 130	Cap. 132								
1	1	1	Provento della cessione, a prezzo di favore, delle piantine prodotte nei vivai governativi	4.000.000	18.600	1.535.740	»	1.554.340	—	2.445.660
2	2	2	Provento della riproduzione di mappe del catasto forestale	3.500.000	283.880	»	»	283.880	—	3.216.120
3	3	3	Contributo del 5 per cento nelle spese generali degli Uffici della Guardia forestale, dovuto da Enti e privati	40.000.000	45.252.174	579.170	»	45.831.344	+	5.831.344
4	4	4	Rimborso dall'Azienda di Stato per le foreste demaniali degli stipendi, assegni fissi e retribuzioni del personale civile e militare addetto ai servizi dell'Azienda predetta (articoli 1 e 14 della legge 5 gennaio 1933, n. 30)	110.000.000	109.699.056	»	»	109.699.056	—	300.944
5	5	5	Contributo dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali nelle spese per l'istruzione superiore forestale impartita presso l'Università di Firenze (art. 67, lettera b), del regio decreto-legge 30 novembre 1924, n. 2172, art. 11, secondo comma, della legge 5 gennaio 1933, n. 30 e art. 1 del regio decreto 26 marzo 1936, n. 657) . .	120.000	208.603	»	»	208.603	+	88.603
6	6	6	Avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, da versarsi per contributo nelle spese per la Guardia forestale (art. 13 della legge 5 gennaio 1933, n. 30)	75.000.000	»	»	75.000.000	75.000.000	»	»
7	7	7	Rimborsi e concorsi diversi <i>per memoria</i>		118.257	»	»	118.257	+	118.257
Totale . . .				232.620.000	155.580.570	2.114.910	75.000.000	232.695.480	+	75.480

iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1.234.988	1.234.988	»	»	1.234.988	»	1.253.588	1.535.740	»
17.031	17.031	»	»	17.031	»	300.911	»	»
1.222.011	1.222.011	»	»	1.222.011	»	46.474.185	579.170	»
38.539.094	»	»	38.539.094	38.539.094	»	109.699.056	»	38.539.094
»	»	»	»	»	»	208.603	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	75.000.000
27.526.926	5.693.844	»	21.863.422	27.557.266	+ 30.340	5.812.101	»	21.863.422
68.540.050	8.167.874	»	60.402.516	68.570.390	+ 30.340	163.748.444	2.114.910	135.402.516

CAPITOLO N. 131. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie

Articoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione	previste	accertate			Maggiori o minori entrate		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE — = f + g + h
						versate	rimaste da versare			
						a	b		c	d
Cap. 128	Cap. 131	Cap. 133								
1	1	1	Rimborso da parte della Camera di commercio, industria e agricoltura delle somme anticipate dallo Stato per il personale dei ruoli degli Uffici provinciali dell'industria e commercio di cui all'articolo 41 del regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e per il relativo trattamento di quiescenza (articoli 6 e 8 della legge 17 maggio 1952, n. 608)	478.100.000 ^(a)	136.624.553	»	»	136.624.553	-341.475.447	
2	2	2	Contributi delle società ed associazioni commerciali, per le spese di pubblicazione dei propri atti costitutivi e modificativi dei bilanci annuali e degli altri atti sociali (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 luglio 1947, n. 985)	33.000.000	20.750.648	»	»	20.750.648	- 12.249.352	
3	3	3	Contributo nelle spese di vigilanza governativa dovuto dalle imprese private di assicurazione, nazionali ed estere, sulla vita e contro i danni, dall'Istituto nazionale delle assicurazioni e dagli Enti disciplinati dal regio decreto-legge 26 ottobre 1933, n. 1598, convertito in legge 29 gennaio 1934, n. 304 (art. 40 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3184)	85.000.000	104.769.295	»	70.319	104.839.614	+ 19.839.614	
4	4	4	Concorso del Comitato carboni nelle spese di funzionamento del laboratorio chimico del corpo delle miniere	1.000.000	»	»	»	»	- 1.000.000	
5	5	5	Rimborso da parte della Stazione sperimentale per il vetro in Venezia (Murano) delle spese di personale sostenute dallo Stato (articoli 5 e 6 della legge 16 ottobre 1954, n. 1032)	5.800.000	»	»	»	»	- 5.800.000	
<i>Da riportarsi . . .</i>				602.900.000	262.144.496	»	70.319	262.214.815	-340.685.185	

(a) Dedotte lire 13.000.000 con legge 30 luglio 1959, n. 594.

iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'industria e del commercio.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1.505.485.032	305.589.143	»	55.733.466	361.322.609	- 1.144.162.423	442.213.696	»	55.733.466
»	»	»	»	»	»	20.750.648	»	»
5.261	5.265	»	46	5.311	+ 50	104.774.560	»	70.365
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1.505.490.293	305.594.408	»	55.733.512	361.327.920	- 1.144.162.373	567.738.904	»	55.803.831

Segue CAPITOLO N. 131. — Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = i ± k	previste	accertate			TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p	k = i - e	
								riscosse					rimaste da riscuotere
								versate	rimaste da versare				
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k				
Segue Cap. 128	Segue Cap. 131	Segue Cap. 133	Riporto . . .		602.900.000	262.144.496	»	70.319	262.214.815	-340.685.185			
6	6	6	Contributo dovuto dalle imprese private di Assicurazione, nazionali ed estere, sulla vita e contro i danni, dall'Istituto nazionale delle assicurazioni e dagli Enti disciplinati dal regio decreto-legge 26 ottobre 1933, n. 1598, convertito in legge 29 gennaio 1934, n. 304 (art. 40 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3184) per le spese di redazione e pubblicazione dell'« Annuario delle assicurazioni » edito annualmente dal Ministero dell'industria e del commercio Ispettorato assicurazioni private e per le spese relative ai rapporti e comunicazioni ufficiali nonché alla organizzazione e partecipazione ai convegni, congressi e conferenze nazionali e internazionali che interessano le assicurazioni (art. 14 della legge 11 aprile 1955, n. 294, contenente modificazioni alla legislazione sull'esercizio delle Assicurazioni private). .		2.900.000	»	»	»	»	- 2.900.000			
7	7	7	Rimborsi e concorsi diversi	per memoria		3.898.876	»	»	3.898.876	+ 3.898.876			
			Totale . . .		605.800.000	266.043.372	»	70.319	266.113.691	-339.686.309			

inserite nello stato di previsione del Ministero dell'industria e del commercio.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1.505.490.293	305.594.408	»	55.733.512	361.327.920	— 1.144.162.373	567.738.904	»	55.803.831
6.276.576	»	»	6.276.576	6.276.576	»	»	»	6.276.576
»	»	»	»	»	»	3.898.876	»	»
1.511.766.869	305.594.408	»	62.010.088	367.604.496	— 1.144.162.373	571.637.780	»	62.080.407

CAPITOLO N. 133. — Rimborsi e contributi da

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = i ± k	previste	accertate			TOTALE = f + g + h = r + s + t - p		
								riscosse				rimaste da riscuotere	h = t - o
								versate	rimaste da versare				
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k				
Cap. 130	Cap. 133	Cap. 135											
1	1	1	Contributi annui degli iscritti nel ruolo dei revisori dei conti (art. 18 del regio decreto 10 febbraio 1937, n. 228, recante norme per l'attuazione del regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito, con modificazioni, in legge 3 aprile 1937, n. 517, sui sindaci delle società commerciali) . . .	(a) 3.382.688		16.598.781	»	»	16.598.781	+ 13.216.093			
2	2	2	Somma da versare dagli aspiranti alla nomina a revisori dei conti ai termini dell'articolo 15 del regio decreto 10 febbraio 1937, n. 228, recante norme per l'attuazione del regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito, con modificazioni, in legge 3 aprile 1937, n. 517, sui sindaci delle società commerciali	per memoria		1.352.272	»	»	1.352.272	+ 1.352.272			
3	3	3	Contributi di Enti locali pel mantenimento di scuole operaie e di avviamento, di scuole industriali e di tirocinio, di Istituti industriali, di scuole medie commerciali e di Istituti superiori di scienze economiche e commerciali (art. 10 del regio decreto 31 ottobre 1923, n. 2528; art. 9 del regio decreto-legge 15 maggio 1924, n. 749, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 135 del regio decreto 8 luglio 1925, n. 1227 e legge 15 giugno 1931, n. 889) .	300.000		209.349	»	60.138	269.487	- 30.513			
4	4	4	Contributi di Enti locali nelle spese di mantenimento delle scuole di metodo per l'educazione materna (art. 41 del testo unico approvato con regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577)	50.000		20.000	»	1.000	21.000	- 29.000			
5	5	5	Concorso delle Province e dei Comuni nelle spese per le opere marittime ordinarie (legge 20 marzo 1965, n. 2248, articoli 188 e seguenti)	250.000		3.274.243	»	5.550.655	8.824.898	+ 8.574.898			
6	6	6	Rimborsi e recuperi diversi	(b) 11.117.632		11.114.915	»	»	11.114.915	- 2.717			
Totale . . .				15.100.320		32.569.560	»	5.611.793	38.181.353	+ 23.081.033			

(a) Compresa lire 3.382.688 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 123467.

parte di Amministrazioni e di Enti vari.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	68.982	»	»	68.982 +	68.982	16.667.763	»	»
»	»	»	»	»	»	1.352.272	»	»
856.230	149	»	827.750	827.899 —	28.331	209.498	»	887.888
»	»	»	»	»	»	20.000	»	1.000
581.822	95.285	»	560.678	655.963 +	74.141	3.369.528	»	6.111.333
2.925.200	»	»	2.925.200	2.925.200	»	11.114.915	»	2.925.200
4.363.252	164.416	»	4.313.628	4.478.044 +	114.792	32.733.976	»	9.925.424

(b) Somma inserita con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 154998.

CAPILOLO N. 150. — Tributi speciali, diritti e compensi (decreto-legge 31 luglio 1954,

Articoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate				Maggiori o minori entrate	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE = f + g + h
						versate	rimaste da versare			
						a	b	c		d
Cap. 147	Cap. 150	Cap. 153	MINISTERO DEL TESORO.							
1	1	1	Ritenuta 3 per mille di cui ai numeri 4, titolo V ed 1, titolo X dell'allegato F della legge 17 luglio 1951, n. 575 e successive modificazioni	<i>per memoria</i>	21.370.923	»	»	21.370.923	+ 21.370.923	
2	2	2	Tributi speciali per servizi resi dall'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica (Tabella B)	(a) 94.147.000	193.249.167	»	»	193.249.167	+ 99.102.167	
			MINISTERO DELLE FINANZE.							
3	3	3	Personale degli uffici distrettuali delle imposte dirette (Tabella A, titolo I)	200.000.000	969.054.298	»	»	969.054.298	+769.054.298	
4	4	4	Personale provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari (Tabella A, titolo II)	100.000.000	1.551.281.952	»	»	1.551.281.952	+ 1.451.281.952	
5	5	5	Personale del catasto e degli uffici tecnici erariali (Tabella A, titolo III)	100.000.000	531.630.480	»	»	531.630.480	+431.630.480	
			MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.							
6	6	6	Personale delle segreterie degli Istituti e delle scuole statali d'arte (Tabella C)	<i>per memoria</i>	780.642	»	»	780.642	+ 780.642	
			MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE.							
7	7	7	Personale delle Capitanerie di porto (Tabella D)	<i>per memoria</i>	105.270.263	»	»	105.270.263	+105.270.263	
			MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.							
8	8	8	Personale della direzione generale dell'emigrazione (Tabella E)	<i>per memoria</i>	19.000	»	»	19.000	+ 19.000	
			MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI.							
9	9	9	Tributi speciali per servizi resi dal predetto Ministero (Tabella F)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
Totale . . .				494.147.000	3.372.656.725	»	»	3.372.656.725	+ 2.878.509.725	

(a) Somma iscritta con i seguenti decreti ministeriali:

22 dicembre 1958, n. 162188 per	L.	27.242.900
20 marzo 1959, n. 109416 per	»	22.591.500
30 giugno 1959, n. 124600 per	»	21.928.800
30 giugno 1959 n. 142580 per	»	22.383.800
	L.	<u>94.147.000</u>

n. 533, convertito, con modificazioni, in legge 26 settembre 1954, n. 869).

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = i - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
»	19.724.007	»	»	19.724.007	+	19.724.007	41.094.930	»	»
1.018.704	598.568	»	»	598.568	—	420.136	193.847.735	»	»
1.214.387	9.246.545	»	1.199.407	10.445.952	+	9.231.565	978.300.843	»	1.199.407
480.834	851.809	»	»	851.809	+	370.975	1.552.133.761	»	»
1.568.315	1.446.345	»	»	1.446.345	—	121.970	533.076.825	»	»
4.870.025	10.500	»	»	10.500	—	4.859.525	791.142	»	»
»	»	»	»	»	»	»	105.270.263	»	»
»	»	»	»	»	»	»	19.000	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
9.152.265	31.877.774	»	1.199.407	33.077.181	+	23.924.916	3.404.534.499	»	1.199.407

CAPITOLO N. 152. — Proventi e contributi speciali

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59								
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate k = i - e		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			e = t ± k	previste	accertate					
							versate f = r - m	riscosse			rimaste da riscuotere h = t - o	TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p
								rimaste da versare g = s - n				
Cap. 149	Cap. 152	Cap. 155										
1	1	1	Diritto proporzionale di cinque centesimi per ogni cento lire di valore, da versare dagli assegnatari di alloggi di cooperative edilizie finanziate dalla Cassa depositi e prestiti e dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per la ricezione e conservazione degli atti relativi agli alloggi medesimi (art. 151, secondo comma, del Testo unico delle disposizioni sull'edilizia popolare ed economica, approvato con regio decreto 28 aprile 1938, n. 1165).	(a) 1.200.000	1.230.099	»	»	1.230.099	+	30.099		
2	2	2	Provento dei restauri delle opere di antichità e d'arte eseguiti per conto dei privati e di enti diversi dallo Stato (art. 7 della legge 22 luglio 1939, n. 1240)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»			»	
3	3	3	Provento delle indennità dovute per trasgressioni alle norme sulla protezione delle bellezze naturali (art. 15 della legge 29 giugno 1939, n. 1497)	1.500.000	211.984	»	6.431.889	6.643.873	+	5.143.873		
Totale . . .				2.700.000	1.442.083	»	6.431.889	7.873.972	+	5.173.972		

(a) Somma iscritta con legge 30 luglio 1959, n. 594.

disciplinati da leggi e convenzioni particolari.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rinate da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	1.230.099	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
320.000	320.000	»	»	320.000	»	531.984	»	6.431.889
320.000	320.000	»	»	320.000	»	1.762.083	»	6.431.889

CAPITOLO N. 209. — Rimborsi vari e contributi di

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate k = i - e		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			e = i ± k	previste	accertate			TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p	
							riscosse				rimaste da riscuotere h = t - o
							versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
Cap. 205 1	Cap. 209 1	Cap. 215 1	Ricupero dai comuni e dalle provincie della Sardegna delle spese anticipate dallo Stato per l'esecuzione di opere pubbliche (regi decreti-legge 6 novembre 1924, n. 1931 e 28 maggio 1925, n. 854, convertiti in legge 18 marzo 1926, n. 562)		2.000.000	89.893.124	»	106.474.106	196.367.230	+194.367.230	
2	2	2	Concorso del Fondo per il culto nelle spese per le chiese dell'Agro pontino, già costruite od in corso di costruzione alla data dell'8 giugno 1936 (art. 2 del regio decreto-legge 8 giugno 1936, n. 1203, convertito in legge 18 gennaio 1937, n. 249)		137.000	137.000	»	»	137.000	»	
3	3	3	Somma dovuta dal Fondo per il culto ad integrazione del concorso trentennale fisso di lire 137.000 per le chiese dell'Agro pontino, da prelevarsi dagli avanzi annuali del bilancio del Fondo stesso (art. 2 del regio decreto legge 8 giugno 1936, n. 1203, convertito in legge 18 gennaio 1937, n. 249)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»	
4	4	»	Concorso di Enti diversi interessati nella costruzione di strade ferrate-complementari (legge 27 luglio 1879, n. 5002 e 27 aprile 1885, n. 3048 e regio decreto 3 dicembre 1925, n. 2501)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»	
5	5	4	Rimborsi e concorsi nelle spese per opere stradali [straordinarie]		25.000.000	2.772.257	»	422.777	3.195.034	- 21.804.966	
6	6	5	Rimborso delle quote a carico dei Consorzi per la esecuzione diretta delle opere idrauliche di terza categoria		8.000.000	11.300.072	»	12.925.881	24.225.953	+ 16.225.953	
7	7	6	Concorsi di Enti diversi nelle spese per l'esecuzione di opere marittime		5.000.000	1.491.383	»	740.125	2.231.508	- 2.768.492	
8	8	7	Contributi nelle spese relative ad opere statali di bonifica (regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215)		8.000.000	148.627	»	4.812	153.439	- 7.846.561	
»	8 bis	9 bis	Concorso di Enti e privati nelle spese per la concessione di borse di studio a studenti stranieri (a)		(a) 8.000.000	8.000.000	»	»	8.000.000	»	
9	9	10	Rimborsi diversi di spese straordinarie	<i>per memoria</i>	»	8.231.682	»	»	8.231.682	+ 8.231.682	
Totale . . .					56.137.000	121.974.145	»	120.567.701	242.541.846	+186.404.846	

(a) Variazione proposta e somma iscritta con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

carattere straordinario dovuti da Amministrazioni, Enti e privati.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALI — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - j	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
171.516.068	21.300.454	»	259.837.196	281.137.650	+ 109.621.582	111.193.578	»	366.311.302
»	»	»	»	»	»	137.000	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
76.071.826	485.415	»	1.590.254	2.075.669	- 73.996.157	3.257.672	»	2.013.031
8.470.693	2.977.791	»	5.448.301	8.426.092	- 44.601	14.277.863	»	18.374.182
8.666.450	1.428.729	»	7.097.271	8.526.000	- 140.450	2.920.112	»	7.837.396
6.906.568	53.368	»	6.853.200	6.906.568	»	201.995	»	6.858.012
»	»	»	»	»	»	8.000.000	»	»
1.987.267	5.150.377	»	1.987.267	7.137.644	+ 5.150.377	13.382.059	»	1.987.267
273.618.872	31.396.134	»	282.813.489	314.209.623	+ 40.590.751	153.370.279	»	403.381.190

CAPITOLO N. 223. — Interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne } e = i ± k	Somme				Maggiori o minori entrate k = t - e		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			Rappor- ti fra le colonne }	previste	accertate			TOTALE - = f + g + h t = r + s + t - p	
							riscosse				rimaste da risco- ttere h = t - o
							versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
Cap. 220	Cap. 223	Cap. 227									
1	1	1	Interessi 3,65 per cento netto compresi nelle rate semestrali della annualità dovuta dalla Società delle strade ferrate del Mediterraneo in pagamento della somma di lire 13 milioni spettante allo Stato giusta l'articolo 5 della Convenzione 13 aprile 1906, approvata con la legge 15 luglio 1906, n. 325	137.247	140.753	»	»	140.753	+ 3.506		
2	2	2	Interessi sulle anticipazioni ai Comuni ed alle Province dei territori annessi in virtù dei trattati di San Germano e di Rapallo (regio decreto-legge 26 settembre 1921, n. 1289 e regio decreto-legge 2 febbraio 1922, n. 160, convertiti in legge 17 aprile 1925, n. 473).	1.033.000	938.974	»	»	938.974	- 94.026		
3	3	3	Interessi compresi nell'annualità dovuta dall'Istituto delle case popolari in Roma, in restituzione del montante al 30 giugno 1935, delle anticipazioni di complessive lire 68.000.000, concesse dal Tesoro dello Stato (regi decreti-legge 30 novembre 1919, n. 2318 e 23 ottobre 1927, n. 1967, convertiti rispettivamente in leggi 7 febbraio 1926, n. 253 e 14 giugno 1928, n. 1325 (24 ^a delle cinquanta annualità)	2.704.098	2.704.098	»	»	2.704.098	»		
4	4	4	Interessi compresi nell'annualità dovuta dall'Istituto autonomo delle case popolari di Roma, in ammortamento del mutuo di lire 11.000.000 costituito ai termini dell'articolo 3 della Convenzione stipulata il 6 dicembre 1939, approvata e resa esecutiva con la legge 19 giugno 1940, n. 768 (21 ^a delle quaranta annualità)	171.314	171.314	»	»	171.314	»		
<i>Da riportarsi . . .</i>				4.045.659	3.955.139	»	»	3.955.139	- 90.520		

concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	140.753	»	»
»	»	»	»	»	»	938.974	»	»
»	»	»	»	»	»	2.704.098	»	»
»	»	»	»	»	»	171.314	»	»
»	»	»	»	»	»	3.955.139	»	»

Segue CAPITOLO N. 223. — Interessi compresi sulle annualità di ammortamento di anticipazioni varie

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			d	previste e = i ± k	accertate			TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p	k = l - e	
							riscosse					rimaste da riscuotere h = t - o
							versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n				
Segue Cap. 220	Segue Cap. 223	Segue Cap. 227	Riporto . . .		4.045.659	3.955.139	»	»	3.955.139	—	90.520	
5	5	5	Interessi compresi nell'annualità dovuta dall'Istituto autonomo delle case popolari di Roma, in ammortamento del mutuo di lire 30.853.016 costituito ai termini dell'articolo 4 della Convenzione stipulata il 6 dicembre 1939, approvata e resa esecutiva con la legge 19 giugno 1940, n. 768 (17 ^a delle trentasei annualità)		512.228	512.228	»	»	512.228		»	
6	6	6	Interessi compresi nelle annualità di ammortamento del mutuo di lire 4.200.000, concesso al comune di Potenza per conto dell'Istituto autonomo delle case popolari e destinato alla costruzione di case popolari ed economiche (art. 6, lettera e) del regio decreto-legge 28 maggio 1924, n. 1021, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 592 (22 ^a delle cinquanta annualità)		64.544	64.547	»	»	64.547	+	3	
7	7	7	Quota a carico degli Ospedali riuniti di Roma, degli interessi compresi nelle annualità di estinzione dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti ai termini delle leggi 18 giugno 1908, n. 286 e 18 giugno 1914, n. 557 e dei regi decreti-legge 18 aprile 1920, n. 481 e 11 marzo 1923, n. 584, convertiti in legge 17 aprile 1925, n. 473 e 6 novembre 1924, n. 1961, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597		23.209.024	22.982.867	»	»	22.982.867	—	226.157	
8	8	8	Interessi dovuti dal Consorzio autonomo del porto di Genova, sulle anticipazioni effettuategli dal Tesoro dello Stato, in lire 50.000.000, per opere portuali supplementari (regio decreto-legge 28 luglio 1932, n. 1468, convertito in legge 13 aprile 1933, n. 469) (13 ^a delle ventisette annualità)		283.924	284.531	»	»	284.531	+	607	
			Da riportarsi . . .		28.115.379	27.799.312	»	»	27.799.312	—	316.067	

concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	3.955.139	»	»
»	»	»	»	»	»	512.228	»	»
278.204	»	»	278.204	278.204	»	64.547	»	278.204
45.276.552	22.834.629	»	22.441.923	45.276.552	»	45.817.496	»	22.441.923
»	»	»	»	»	»	284.531	»	»
45.554.756	22.834.629	»	22.720.127	45.554.756	»	50.633.941	»	22.720.127

Segue CAPITOLO N. 223. — Interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie

Articoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60		previste	accertate				TOTALE — = f + g + h	
					riscosse		rimaste da risuotere			
					verse	rimaste da versare				
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
Segue Cap. 220	Segue Cap. 223	Segue Cap. 227	<i>Riporto . . .</i>	28.115.379	27.799.312	»	»	27.799.312	—	316.067
9	9	9	Interessi dovuti dal Consorzio autonomo del porto di Genova per l'ammortamento del capitale vigente al 1° luglio 1946, relativo al mutuo di lire 200.000.000 concesso dal Tesoro dello Stato, per tasse portuali ai sensi del regio decreto-legge 15 settembre 1923, n. 1997 (13 ^a delle ventisette annualità)	1.549.247	1.549.247	»	»	1.549.247	—	»
10	10	10	Rimborso, dal Consorzio autonomo del porto di Genova, degli interessi compresi nell'annualità di ammortamento delle somme erogate dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per il riscatto della concessione ed i miglioramenti patrimoniali; degli impianti al Molo Vecchio (art. 1, paragrafo XIV, del regio decreto-legge 28 dicembre 1924, n. 2285, convertito in legge 22 dicembre 1927, n. 2637)	73.939	73.940	»	»	73.940	+	1
11	11	»	Interessi sui mutui concessi alle grandi industrie della Venezia Giulia (regio decreto-legge 27 settembre 1923, n. 2148, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 e art. 14 del regio decreto-legge 30 giugno 1934, n. 1059, convertito in legge 28 marzo 1935, n. 379)	18.877	18.876	»	»	18.876	—	1
12	12	11	Interessi compresi nelle annualità trentennali dovute dall'Azienda generale italiana petroli per il rimborso delle spese sostenute dallo Stato per le ricerche di idrocarburi (art. 3, n. 2 del decreto ministeriale 19 dicembre 1938) (21 ^a delle trenta annualità)	347.850	347.850	»	»	347.850	—	»
13	13	12	Interessi compresi nelle annualità di estinzione delle anticipazioni fatte ad Istituti vari di credito agrario sui fondi autorizzati dal regio decreto-legge 10 novembre 1920, n. 1636 e dal regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1317, convertiti rispettivamente in leggi 27 luglio 1922, n. 1090 e 18 marzo 1926, n. 562 (regio decreto-legge 5 dicembre 1932, n. 1741, convertito in legge 6 aprile 1933, n. 405)	1.413.692	1.089.504	»	324.187	1.413.691	—	1
			<i>Da riportarsi . . .</i>	31.518.984	30.878.729	»	324.187	31.202.916	—	316.068

concessi dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
45.554.756	22.834.629	»	22.720.127	45.554.756	»	50.633.941	»	22.720.127
»	»	»	»	»	»	1.549.247	»	»
»	»	»	»	»	»	73.940	»	»
»	»	»	»	»	»	18.876	»	»
»	»	»	»	»	»	347.850	»	»
508.766	332.516	»	181.250	513.766	+ 5.000	1.422.020	»	505.437
46.063.522	23.167.145	»	22.901.377	46.063.522	+ 5.000	54.045.874	»	23.225.564

Segue CAPITOLO N. 223. — Interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne } = $i \pm k$	Somme					Maggiori o minori entrate = $i - e$	
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			d	previste = $i \pm k$	accertate				
							versale = $r - m$	rimaste da versare = $s - n$	rimaste da riscuotere = $t - o$		TOTALE
											= $r + s + t - p$
Segue Cap. 220	Segue Cap. 223	Segue Cap. 225	Riporto . . .	31.518.984	30.878.729	»	324.187	31.202.916	—	316.068	
14	14	13	Quote di interessi comprese nelle annualità dovute dal Ministero dell'agricoltura e foreste ai concessionari di opere di bonifica integrale, cedute al Tesoro dello Stato a norma del regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito in legge 7 giugno 1937, n. 1168	34.329.334	34.455.460	»	»	34.455.460	—	2.873.874	
15	15	14	Interessi compresi nell'annualità dovuta dal ministero dei lavori pubblici in dipendenza del finanziamento delle opere pubbliche straordinarie a pagamento non differito (legge 11 luglio 1941, n. 809)	46.935.949	46.935.949	»	»	46.935.949		»	
16	16	15	Interessi compresi nell'annualità dovuta dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste in dipendenza del finanziamento di opere e sussidi di bonifica integrale a pagamento non differito (legge 11 luglio 1941, n. 809)	7.252.014	7.258.014	»	»	7.258.014	+	6.000	
17	17	16	Interessi compresi nelle annualità ventennali per l'ammortamento parziale delle spese per la riparazione eseguita a cura del Ministero dei lavori pubblici, di edifici di proprietà privata danneggiati da eventi bellici (art. 40 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261).	48.700.000	48.791.072	»	6.370.868	55.161.940	+	6.461.940	
18	18	17	Interessi compresi nelle rate semestrali di ricupero dell'ammontare dei certificati di credito emessi per il « Fondo di finanziamento dell'industria meccanica » (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 889 e decreto ministeriale 10 dicembre 1947 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24 gennaio 1948 (21 ^a e 22 ^a semestralità)	194.436.700	194.436.700	»	»	194.436.700		»	
			Da riportarsi . . .	363.172.981	359.755.924	»	6.695.055	366.450.979	+	3.277.998	

concesse dal Tesoro a Ministeri, Province, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da risuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da risuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
46.063.522	23.167.145	»	22.901.377	46.068.522	+ 5.000	54.045.874	»	23.225.564
»	»	»	»	»	»	31.455.460	»	»
»	»	»	»	»	»	46.935.949	»	»
»	»	»	»	»	»	7.258.014	»	»
18.195.058	5.653.082	»	17.546.318	23.199.400	+ 5.004.342	54.444.154	»	23.917.186
»	»	»	»	»	»	194.436.700	»	»
64.258.580	28.820.227	»	40.447.695	69.267.922	+ 5.009.342	388.576.151	»	47.142.750

Segue CAPITOLO N. 223. — Interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59						
Numero			Denominazione	previste	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	accertate				
						versate	rimaste da versare	rimaste da riscuotere		TOTALE
										= f + g + h
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
Segue Cap. 220	Segue Cap. 223	Segue Cap. 227	<i>Riporto . . .</i>	363.172.981	359.755.924	»	6.695.055	366.450.979	+ 3.277.998	
19	19	18	Interessi e proventi vari derivanti dai finanziamenti speciali effettuati, per conto dello Stato, dall'Istituto militare italiano (I. M. I.) per la ricostruzione di navi mercantili perdute per causa di guerra e per il ripristino di quelle già recuperate (legge 8 marzo 1949, n. 75 e relativa Convenzione)	7.000.000	»	»	7.000.000	7.000.000	»	
20	20	33	Interessi compresi nel piano di ammortamento della somma di lire 4 miliardi concessa all'Istituto per la ricostruzione industriale (I. R. I.) dal « Fondo <i>interim-aid</i> » ai sensi dell'Accordo tra il Governo italiano e quello degli Stati Uniti d'America approvato col decreto legislativo 14 febbraio 1938, n. 153 e da rimborsare al Tesoro a norma della Convenzione 16 novembre 1949 (7 ^a annualità)	16.697.692	»	»	16.697.692	16.697.692	»	
21	21	19	Interessi compresi nelle annualità di ammortamento delle anticipazioni concesse dal Tesoro alla « Gestione mutui al personale delle ferrovie dello Stato » (legge 9 maggio 1950, n. 316)	1.279.308	1.279.308	»	»	1.279.308	»	
22	22	20	Interessi compresi nei piani di ammortamento delle anticipazioni concesse dal Tesoro agli Istituti esercenti il credito agrario di miglioramento, ai sensi della legge 29 ottobre 1949, n. 906 (decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1950, pubblicato dalla <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 155 del 10 luglio 1950) (9 ^a delle 30 annualità)	52.647.072	39.485.304	»	12.844.084	52.329.388	- 317.684	
23	23	21	Interessi 3 per cento dovuti al Tesoro dagli Enti e Società beneficiari di prestiti contratti negli Stati Uniti d'America ed in Svizzera nel periodo prebellico, sulle obbligazioni in dollari ed in franchi svizzeri emesse per la sistemazione e la conversione dei prestiti medesimi (decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921 e 16 aprile 1948, n. 788 e legge 3 febbraio 1951, n. 48)	472.608.000	257.926.161	»	»	257.926.161	-214.681.839	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	913.405.053	658.446.697	»	43.236.831	701.683.528	-211.721.525	

concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
64.258.580	28.820.227	»	40.447.695	69.267.922	+ 5.009.342	388.576.151	»	47.142.750
8.000.000	»	»	8.000.000	8.000.000	»	»	»	15.000.000
636.383.671	»	»	1.603.302.308	1.603.302.308	+ 966.918.637	»	»	1.620.000.000
»	»	»	»	»	»	1.279.308	»	»
45.790.758	13.161.768	»	32.377.490	45.539.258	- 251.500	52.647.072	»	45.221.574
45.426.359	242.798.887	»	»	242.798.887	+ 197.372.528	500.725.048	»	»
799.859.368	284.780.882	»	1.684.127.493	1.968.908.375	+ 1.169.049.007	943.227.579	»	1.727.364.324

Segue CAPITOLO N. 223. — Interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione	previste	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	accertate					
						e = i ± k	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE — = f + g + h
							versate	rimaste da versare			
Segue Cap. 220	Segue Cap. 223	Segue Cap. 227									
			<i>Riporto . . .</i>	913.405.053	658.446.697	»	43.236.831	701.683.528	—211.721.525		
24	24	22	Interessi compresi nel piano di ammortamento dell'anticipazione di lire 1.500.000.000 concessa dal Tesoro all'Istituto Poligrafico dello Stato ai sensi della legge 22 giugno 1950, n. 399 (8 ^a delle 10 annualità) . . .	20.528.610	20.528.610	»	»	20.528.610	»		
25	25	23	Interessi compresi nel piano di ammortamento dell'anticipazione di lire 184.843.000 concesse dal Tesoro all'Ente autonomo del Volturmo di Napoli ai sensi della legge 9 aprile 1949, n. 169 (8 ^a delle 20 annualità)	6.975.065	6.975.065	»	»	6.975.065	»		
26	26	24	Interessi compresi nel piano di ammortamento delle anticipazioni fatte alla Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo, concessionaria delle ferrovie Calabro-Lucane (legge 6 aprile 1949, n. 168 ed 8 gennaio 1952, n. 24) (7 ^a delle 20 annualità)	36.944.394	36.944.394	»	»	36.944.394	»		
27	27	25	Interessi dell'1 per cento dovuti dagli Istituti di credito sulle anticipazioni loro fatte dal Tesoro per la concessione di mutui alle imprese industriali, commerciali ed artigiane, danneggiate o distrutte in seguito a pubbliche calamità (legge 13 febbraio 1952, n. 50)	30.000.000	27.613.151	»	»	27.613.151	— 2.386.849		
28	28	26	Interessi sulla anticipazione di lire 8 miliardi e 500.000.000 fatta dal Tesoro all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per la costruzione o l'acquisto di case per i ferrovieri, in conto patrimoniale (art. 9 della legge 11 marzo 1953, n. 187 e art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1956, n. 1115) (2 ^a annualità)	418.603.138	»	»	418.603.138	418.603.138	»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>	1.426.456.260	750.507.917	»	461.839.969	1.212.347.886	—214.108.374		

concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
799.859.368	284.780.882	»	1.684.127.493	1.968.908.375	+ 1.169.049.007	943.227.579	»	1.727.364.324
»	»	»	»	»	»	20.528.610	»	»
»	»	»	»	»	»	6.975.065	»	»
2.253.803	»	»	2.253.803	2.253.803	»	36.944.394	»	2.253.803
4.314.399	»	»	4.314.399	4.314.399	»	27.613.151	»	4.314.399
»	»	»	»	»	»	»	»	418.603.138
806.427.570	284.780.882	»	1.690.695.695	1.975.476.577	+ 1.169.049.007	1.035.288.799	»	2.152.535.664

Segue CAPITOLO N. 223. — Interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie

Articoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59						
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate			Maggiori o minori entrate	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE = f + g + h
					versate	rimaste da versare			
					a	b	c		d
Segue Cap. 220	Segue Cap. 223	Segue Cap. 227	Riporto . . .	1.426.456.260	750.507.917	»	461.839.969	1.212.347.886	-214.108.374
29	29	27	Interessi dovuti dalla Azienda Italiana Petroli (A. G. I. P.) sui finanziamenti alla stessa effettuati ai sensi degli articoli 53 e 54 della legge 25 luglio 1952, n. 949 (5 ^a e 6 ^a semestralità)	694.762.164	694.762.164	»	»	694.762.164	»
30	30	28	Interessi compresi nel piano di ammortamento delle anticipazioni accordate dal Tesoro agli Istituti esercenti il credito agrario per la concessione i mutui alle aziende agricole danneggiate dalle alluvioni e mareggiate nell'estate autunno (art. 6 della legge 10 gennaio 1952, n. 3)	138.000.000	132.006.228	»	»	132.006.228	- 5.993.772
30 bis	31	29	Interessi compresi nelle annualità di ammortamento delle spese per lavori di carattere urgente ed inderogabile determinate da eventi calamitosi, eseguite dal Ministero dei lavori pubblici ed addebitate ai proprietari degli immobili danneggiati e riparati ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 1010	per memoria	1.744	»	»	1.744	+ 1.744
30 ter	32	30	Interessi compresi nei piani di ammortamento delle anticipazioni accordate dal Tesoro agli Istituti esercenti il credito agrario di miglioramento per la concessione di mutui per lo sviluppo della piccola proprietà contadina (art. 10 della legge 1 ^o febbraio 1956, n. 53)	per memoria	90.147.219	»	»	90.147.219	+ 90.147.219
31	33	31	Articoli aggiunti per residui al 30 giugno 1958. Interessi compresi nell'annualità dovuta dal Ministero dell'interno in dipendenza del finanziamento delle spese per soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521 convertito in legge 8 agosto 1942, n. 1000) . . .	»	»	»	»	»	»
32	34	32	Interessi compresi nell'annualità dovuta dal Ministero dell'interno in dipendenza del finanziamento delle spese per fronteggiare i disavanzi economici di bilanci per l'anno 1942 degli Enti ausiliari (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521 convertito in legge 8 agosto 1942, n. 1000)	»	»	»	»	»	»
			Arrotondamento . . .	+ 26	»	»	»	»	- 26
			Totale . . .	2.259.218.450	1.667.425.272	»	461.839.969	2.129.265.241	-129.953.209

concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
806.427.570	284.780.882	»	1.690.695.695	1.975.476.577	+ 1.169.049.007	1.035.288.799	»	2.152.535.664
»	»	»	»	»	»	694.762.164	»	»
»	»	»	»	»	»	132.006.228	»	»
»	»	»	»	»	»	1.744	»	»
»	185.940	»	»	185.940	+ 185.940	90.333.159	»	»
935.000.000	»	»	935.000.000	935.000.000	»	»	»	935.000.000
50.600.000	»	»	50.600.000	50.600.000	»	»	»	50.600.000
1.792.027.570	284.966.822	»	2.676.295.695	2.961.262.517	+ 1.169.234.947	1.952.392.094	»	3.138.135.664
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1.792.027.570	284.966.822	»	2.676.295.695	2.961.262.517	+ 1.169.234.947	1.952.392.094	»	3.138.135.664

CAPITOLO N. 251. — Entrate

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = t ± k	accertate				k = i - e		
							previste	riscosse				rimaste da risuotere	TOTALE = f + g + h
								versate	rimaste da versare				
a	b	c	d	e	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i	k				
Cap. 250	Cap. 251	Cap. 255											
1	1	1	Proventi dall'alienazione dei materiali di demolizione delle baracche in Messina e dall'alienazione di aree nella zona industriale di detta città (articoli 19 e 25 del regio decreto-legge 11 gennaio 1925, n. 86, convertito in legge 18 marzo 1926, n. 562) .		500.000	3.578.551	»	»	3.578.551	+ 3.078.551			
2	2	2	Somma corrispondente al fondo delle pensioni monastiche già iscritte nel bilancio del fondo di beneficenza e religione nella città di Roma da introitare a compenso della somma anticipata dal Tesoro per sopperire al deficit del bilancio del Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma (legge 8 luglio 1903, n. 321 e Regolamento 5 marzo 1905, n. 186) . .		500.000	»	»	500.000	500.000	»			
3	3	3	Canone annuo dovuto dalla Società anonima ferrovia Rezzato-Vobarno-Valle Sabbia, corrispondente alla quota d'interesse e d'ammortamento per 50 anni al 4 per cento del costo degli impianti eseguiti durante l'esercizio del tronco ferroviario Rezzato-Vobarno da parte delle ferrovie dello Stato, nel periodo indicato dall'art. 1 del decreto luogotenenziale 9 marzo 1917, n. 505 (art. 4 del decreto luogotenenziale 9 marzo 1917, n. 505) (34 ^a rata)		3.900	»	»	4.000	4.000	+ 100			
5	4	4	Somma proveniente dalla vendita di muli derequisiti		»	»	»	»	»	»			
Totale . . .					1.003.900	3.578.551	»	504.000	4.082.551	+ 3.078.651			

provenienti da gestioni varie.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	3.578.551	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	500.000
4.000	4.000	»	»	4.000	»	4.000	»	4.000
46.149.300	46.149.300	»	»	46.149.300	»	46.149.300	»	»
46.153.300	46.153.300	»	»	46.153.300	»	49.731.851	»	504.000

CAPITOLO N. 262. — Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato della spesa per l'ammortamento dei mutui

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59									
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne } e = i ± k	previste	Somme				Maggiori o minori entrate k = i - e			
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c				R	accertate						
							f = r - m	riscosse			h = t - o	TOTALE - = f + g + h i = r + s + t - p	
								g = s - n	versate				rimaste da versare
Cap. 261	Cap. 262	Cap. 272											
1	1	1	Rimborso dell'ammortamento delle obbligazioni redimibili 3,50 per cento netto (legge 24 dicembre 1908, n. 731)	5.973.230	»	»	5.973.230	5.973.230	»				
2	2	2	Rimborso dell'ammortamento delle obbligazioni redimibili 3 per cento netto (legge 15 maggio 1910, n. 228)	11.399.044	»	»	11.399.044	11.399.044	»				
3	3	3	Rimborso dell'ammortamento del capitale relativo ai mutui concessi dal Tesoro dello Stato	849.877.326	»	»	849.877.326	849.877.326	»				
Totale . . .				867.249.600	»	»	867.249.600	867.249.600	»				

contratti e dei titoli di debito emessi per far fronte alle spese straordinarie a carico del bilancio delle ferrovie.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - j	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = j + m	s = g + n	t = h + o
5.772.237	5.772.237	»	»	5.772.237	»	5.772.237	»	5.973.230
11.143.356	11.143.356	»	»	11.143.356	»	11.143.356	»	11.399.044
710.027.318	710.029.947	»	»	710.029.947	+ 2.629	710.029.947	»	849.877.326
726.942.911	726.945.540	»	»	726.945.540	+ 2.629	726.945.540	»	867.249.600

CAPITOLO N. 272. — Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = i ± k	accertate			i = r + s + t - p		
							previste	riscosse			rimaste da riscuotere	
								versate				rimaste da versare
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k			
					= r - m	= s - n	= t - o		= i - e			
Cap. 271	Cap. 272	Cap. 276										
1	1	1	Capitale compreso nelle rate semestrali dell'annualità dovuta dalla Società delle strade ferrate del Mediterraneo in pagamento della somma di lire 13.000.000 spettante allo Stato ai sensi dell'articolo 5 della Convenzione 13 aprile 1906, approvata con la legge 15 luglio 1906, n. 325		394.775	391.269	»	»	391.269	— 3.506		
2	2	2	Rimborso delle anticipazioni concesse ai Comuni ed alle Province contemplati dai Trattati di San Germano e di Rapallo (regi decreti-legge 26 settembre 1921, n. 1289 e 2 febbraio 1922, n. 160, convertiti in legge 17 aprile 1925, n. 473)		1.553.000	1.647.144	»	»	1.647.144	+ 94.144		
3	3	3	Quota in conto capitale, dell'annualità dovuta dall'Istituto autonomo delle case popolari in Roma in restituzione del montante al 30 giugno 1935 delle anticipazioni di complessive lire 68.000.000 concesse dal Tesoro dello Stato (regi decreti-legge 30 novembre 1919, n. 2318 e 23 ottobre 1927, n. 1967, convertiti rispettivamente in leggi 7 febbraio 1926, n. 253 e 14 giugno 1928, n. 1325) (24 ^a delle cinquanta annualità)		1.390.255	1.390.255	»	»	1.390.255	»		
4	4	4	Quota in conto capitale compresa nell'annualità dovuta dall'Istituto autonomo delle case popolari di Roma, in ammortamento del mutuo di lire 11.000.000 costituito a termini dell'articolo 3 della Convenzione stipulata il 6 dicembre 1939, approvata e resa esecutiva con la legge 19 giugno 1940, n. 768 (21 ^a delle quaranta annualità) . .		264.162	264.162	»	»	264.162	»		
5	5	5	Quota in conto capitale compresa nell'annualità dovuta dall'Istituto autonomo delle case popolari di Roma, in ammortamento del mutuo di lire 30.853.016, costituito ai termini dell'articolo 4 della Convenzione stipulata il 6 dicembre 1939, approvata e resa esecutiva con la legge 19 giugno 1949, n. 768 (17 ^a delle trentasei annualità)		789.524	789.524	»	»	789.524	»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		4.391.716	4.482.354	»	»	4.482.354	+ 90.638		

varie concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	391.269	»	»
»	»	»	»	»	»	1.647.144	»	»
»	»	»	»	»	»	1.390.255	»	»
»	»	»	»	»	»	264.162	»	»
»	»	»	»	»	»	789.524	»	»
»	»	»	»	»	»	4.482.354	»	»

Segue CAPITOLO N. 272. — Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59								
Numero*			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate k = t - e		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			e = t ± k	previste	accertate				TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p	
							versate f = r - m	riscosse				rimaste da riscuotere h = t - o
								rimaste da versare g = s - n				
Segue Cap. 271	Segue Cap. 272	Segue Cap. 276	Ripporto . . .		4.391.716	4.482.354	»	»	4.482.354	+	90.638	
6	6	6	Quota in conto capitale compresa nelle annualità di ammortamento del mutuo di lire 4.200.000 concesso al Comune di Potenza per conto del locale Istituto autonomo delle case popolari ed economiche (art. 6, lettera c), del regio decreto-legge 8 maggio 1924, n. 1021, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 592 (22 ^a delle cinquanta annualità)		85.121	85.122	»	»	85.122	+	1	
7	7	7	Quota di capitale a carico degli Ospedali riuniti di Roma, compresa nelle annualità di ammortamento dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti ai termini delle leggi 18 giugno 1908, n. 286 e 18 giugno 1914, n. 557, e dei regi decreti-legge 18 aprile 1920, n. 481 e 11 marzo 1923, n. 584, convertiti in legge 17 aprile 1925, n. 473 e 6 novembre 1924, n. 1961, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597		5.286.335	5.248.432	»	»	5.248.432	—	37.903	
8	8	8	Rimborso dal Consorzio autonomo del porto di Genova in conto capitale, delle anticipazioni avute dal Tesoro dello Stato in lire 50.000.000 per opere portuali supplementari (art. 2 del regio decreto-legge 28 luglio 1932, n. 1468, convertito in legge 13 aprile 1933, n. 469) (13 ^a delle ventisette annualità)		1.439.176	1.438.569	»	»	1.438.569	—	607	
9	9	9	Quota di capitale dovuta dal Consorzio autonomo del porto di Genova per l'ammortamento del capitale vigente al 1° luglio 1946, relativo al mutuo di lire 200.000.000 concesso dal Tesoro dello Stato per tasse portuali, ai sensi del regio decreto-legge 15 settembre 1923, n. 1997 (13 ^a delle ventisette annualità)		7.851.716	7.851.716	»	»	7.851.716	»		
			Da riportarsi . . .		19.054.064	19.106.193	»	»	19.106.193	+	52.129	

varie concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	4.482.354	»	»
220.675	»	»	220.675	220.675	»	85.122	»	220.675
8.250.980	4.505.702	»	3.745.278	8.250.980	»	9.754.134	»	3.745.278
»	»	»	»	»	»	1.438.569	»	»
»	»	»	»	»	»	7.851.716	»	»
8.471.655	4.505.702	»	3.965.953	8.471.655	»	23.611.895	»	3.965.953

Segue CAPITOLO N. 272. — Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni

Articoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60		previste	accertate				TOTALE = f + g + h	
					riscosse		rimaste da risuotere			
					versate	rimaste da versare				
a	b	c	d	e = t ± k	f = r - m	g = s - n	h = i - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
Segue Cap. 271	Segue Cap. 272	Segue Cap. 276	<i>Riporto . . .</i>	19.054.064	19.106.193	»	»	19.106.193	+	52.129
10	10	10	Rimborso dal Consorzio autonomo del porto di Genova, della quota di capitale compresa nella annualità di ammortamento delle somme erogate dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per il riscatto della concessione e i miglioramenti patrimoniali degli impianti al Molo Vecchio (art. 1, paragrafo XIV, del regio decreto-legge 28 dicembre 1924, n. 2285, convertito in legge 22 dicembre 1927, n. 2637) .	388.769	388.768	»	»	388.768	—	1
11	11	»	Quota parte, in conto capitale, delle annualità di ammortamento dei mutui concessi alle grandi industrie della Venezia Giulia (regio decreto-legge 27 settembre 1923, n. 2148, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 e art. 14 del regio decreto-legge 30 giugno 1934, n. 1059, convertito in legge 28 marzo 1935, n. 379)	419.480	419.478	»	»	419.478	—	2
12	12	11	Quota in conto capitale compresa nelle annualità trentennali dovute dall'Azienda generale italiana petroli, per il rimborso delle spese sostenute dallo Stato per le ricerche di idrocarburi (art. 3, n. 2, decreto ministeriale 19 dicembre 1938) (21ª delle trenta annualità)	553.113	553.113	»	»	553.113	»	
13	13	12	Quote in conto capitale comprese nelle annualità di estinzione delle anticipazioni fatte ad istituti vari di credito agrario sui fondi autorizzati dal regio decreto-legge 10 novembre 1920, n. 1636 e dal regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1317, convertiti, rispettivamente, in leggi 27 luglio 1922, n. 1090 e 18 marzo 1926, n. 562 (regio decreto-legge 5 dicembre 1932, n. 1741, convertito in legge 6 aprile 1933, n. 405)	5.654.060	4.657.116	»	952.502	5.609.618	—	44.442
			<i>Da riportarsi . . .</i>	26.069.486	25.124.668	»	952.502	26.077.170	+	7.684

varie concesse dal Tesoro, a Ministeri, Province, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
8.471.655	4.505.702	»	3.965.953	8.471.655	»	23.611.895	»	3.965.953
»	»	»	»	»	»	388.768	»	»
»	»	»	»	»	»	419.478	»	»
»	»	»	»	»	»	553.113	»	»
2.119.171	944.174	»	1.208.331	2.152.505	+ 33.334	5.601.290	»	2.160.833
10.590.826	5.449.876	»	5.174.284	10.624.160	+ 33.334	30.574.544	»	6.126.786

Segue CAPITOLO N. 272. — Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	previste	accertate				
							riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE = f + g + h
							versate	rimaste da versare			
a	b	c	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e			
Segue Cap. 271	Segue Cap. 272	Segue Cap. 276	Riporto . . .		26.069.486	25.124.668	»	952.502	26.077.170	+ 7.684	
14	14	13	Quote di capitale comprese nelle annualità dovute dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai concessionari di opere di bonifica integrale, cedute al Tesoro dello Stato a norma del regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito in legge 7 giugno 1937, n. 1168		40.137.808	42.917.581	»	»	42.917.581	+ 2.779.773	
15	15	14	Quota di capitale compresa nell'annualità dovuta dal Ministero dei lavori pubblici in dipendenza del finanziamento delle opere pubbliche straordinarie a pagamento non differito (legge 11 luglio 1941, n. 809)		36.229.682	40.446.896	»	»	40.446.896	+ 4.217.214	
16	16	15	Quota di capitale compresa nell'annualità dovuta dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste in dipendenza dei finanziamenti di opere e sussidi di bonifica integrale a pagamento non differito (legge 11 luglio 1941, n. 809).		6.503.064	6.503.064	»	»	6.503.064	»	
17	17	16	Quote di capitale comprese nelle annualità ventennali per l'ammortamento parziale delle spese per la riparazione, eseguita a cura del Ministero dei lavori pubblici, di edifici di proprietà privata danneggiati da eventi bellici (art. 30 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261)		12.000.000	50.522.525	»	57.139.357	107.661.882	+ 95.661.882	
18	18	17	Quote in conto capitale comprese nelle semestralità di recupero dell'ammontare dei certificati di credito emessi per il « Fondo di finanziamento dell'industria meccanica » (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 889 e decreto ministeriale 10 dicembre 1947, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24 gennaio 1948) (21ª e 22ª semestralità)		841.758.500	841.758.500	»	»	841.758.500	»	
			Da riportarsi . . .		962.698.540	1.007.273.234	»	58.091.859	1.065.365.093	+102.666.553	

varie concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
10.590.826	5.449.876	»	5.174.284	10.624.160	+ 33.334	30.574.544	»	6.126.786
»	»	»	»	»	»	42.917.581	»	»
»	»	»	»	»	»	40.446.896	»	»
»	»	»	»	»	»	6.503.064	»	»
109.038.466	41.607.494	»	100.699.567	142.307.061	+ 33.268.595	92.130.019	»	157.838.924
»	»	»	»	»	»	841.758.500	»	»
119.629.292	47.057.370	»	105.873.851	152.931.221	+ 33.301.929	1.054.330.604	»	163.965.710

Segue CAPITOLO N. 272. — Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni

Articoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59					Maggiori o minori entrate	
Numero			Denominazione	previste	accertate				
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE — = f + g + h
					versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e
Segue Cap. 271	Segue Cap. 272	Segue Cap. 270	Riporto . . .	962.698.540	1.007.273.234	»	58.091.859	1.065.365.093	+102.666.553
19	19	18	Ricupero degli importi dei finanziamenti speciali effettuati, per conto dello Stato, dall'Istituto mobiliare italiano (I. M. I.) per la ricostruzione di navi mercantili perdute per cause di guerra e per il ripristino di quelle già ricuperate (legge 8 marzo 1949, n. 75 e relativa Convenzione)	70.000.000	22.303.118	»	»	22.303.118	- 47.696.882
20	20	33	Quota in conto capitale compresa nel piano di ammortamento della somma di lire 4 miliardi concessa all'Istituto per la ricostruzione industriale (I. R. I.) dal « Fondo lire interim-aid » ai sensi dell'Accordo fra il Governo italiano e quello degli Stati Uniti d'America, approvato col decreto legislativo 14 febbraio 1948, n. 153 e da rimborsare al Tesoro a norma della Convenzione 16 novembre 1949 (7ª annualità).	371.059.088	»	»	371.059.088	371.059.088	»
21	21	19	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento delle anticipazioni concesse dal Tesoro alla « Gestione mutui al personale delle ferrovie dello Stato » (legge 9 maggio 1950, n. 316)	21.183.402	21.183.402	»	»	21.183.402	»
22	22	20	Quote di capitale comprese nei piani di ammortamento delle anticipazioni concesse dal Tesoro agli Istituti esercenti il credito agrario di miglioramenti, ai sensi della legge 29 ottobre 1949, n. 906 (decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1950, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 155 del 10 luglio 1950) (9ª delle 30 annualità)	25.414.656	19.060.992	»	6.922.848	25.983.840	+ 569.184
23	23	21	Ricupero da Enti e Società beneficiari di prestiti contratti negli Stati Uniti d'America ed in Svizzera nel periodo prebellico, delle quote di ammortamento risultanti a loro carico in dipendenza della sistemazione e conversione dei prestiti medesimi (decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921 e 16 aprile 1948, n. 788 e legge 8 febbraio 1951, n. 48) . .	634.760.000	337.336.028	»	»	337.336.028	-297.423.972
			Da riportarsi . . .	2.085.115.686	1.407.156.774	»	436.073.795	1.843.230.569	-241.885.117

varie concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
= p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
119.629.292	47.057.370	»	105.873.851	152.931.221	+ 33.301.929	1.054.330.604	»	163.965.710
»	»	»	»	»	»	22.303.118	»	»
3.628.940.911	»	»	3.628.940.911	3.628.940.911	»	»	»	3.999.999.999
»	»	»	»	»	»	21.183.402	»	»
10.492.904	6.353.664	»	13.720.162	20.073.826	+ 9.580.922	25.414.656	»	20.643.010
64.549.466	279.968.281	»	»	279.968.281	+ 215.418.815	617.304.309	»	»
3.823.612.573	333.379.315	»	3.748.534.924	4.081.914.239	+ 258.301.666	1.740.536.089	»	4.184.608.719

Segue CAPITOLO N. 272. — Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni

Articoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59								
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE — = <i>l + o + h</i>	
						versate	riscosse				rimaste da riscuotere
							rimaste da versare				
<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i> = <i>i ± k</i>	<i>f</i> = <i>r - m</i>	<i>g</i> = <i>s - n</i>	<i>h</i> = <i>t - o</i>	<i>i</i> = <i>r + s + t - p</i>	<i>k</i> = <i>i - e</i>		
Segue Cap. 271	Segue Cap. 272	Segue Cap. 276	<i>Riporto . . .</i>	2.085.115.686	1.407.156.774	»	436.073.795	1.843.230.569	-241.885.117		
24	24	22	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dell'anticipazione di lire 1.500.000.000 concessa dal Tesoro all'Istituto Poligrafico dello Stato, per sopperire alle spese di ricostruzione degli stabilimenti dell'Istituto stesso ed al ripristino del macchinario della Cartiera di Foggia, nonché all'acquisto di macchinario (legge 26 giugno 1950, n. 399) (8ª delle 10 annualità)	164.407.800	164.407.800	»	»	164.407.800	»		
25	25	23	Quota di capitale compresa nell'annualità di ammortamento dell'anticipazione di lire 184.843.000 concessa dal Tesoro all'Ente autonomo del Volturno di Napoli ai sensi della legge 9 aprile 1949, n. 160 (8ª delle 20 annualità)	7.676.310	7.676.309	»	»	7.676.309	— 1		
26	26	24	Quota di capitale compresa nel piano di ammortamento delle anticipazioni fatte alla Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo, concessionaria delle ferrovie Calabro-Lucane (leggi 6 aprile 1949, n. 168 ed 8 gennaio 1952, n. 24) (7ª delle 20 annualità)	37.700.993	37.700.993	»	»	37.700.993	»		
27	27	25	Ricupero delle somme anticipate agli Istituti di credito per la concessione dei finanziamenti alle industrie commerciali ed artigiane danneggiate o distrutte in seguito a pubbliche calamità (legge 13 febbraio 1952, n. 50)	500.000.000	243.906.688	»	»	243.906.688	-256.093.312		
28	28	26	Quota di capitale compresa nell'annualità di ammortamento dell'anticipazione di lire 8.500.000.000 fatta dal Tesoro all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per la costruzione o l'acquisto di case per i ferrovieri, in conto patrimoniale (legge 11 marzo 1953, n. 187 e art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1956, n. 1115) (2ª annualità)	134.334.102	»	»	134.334.102	134.334.102	»		
29	29	27	Quote di capitale relative ai finanziamenti accordati alla Azienda Generale Italiana Petroli (A. G. I. P.) ai sensi degli articoli 53 e 54 della legge 25 luglio 1952, n. 949 (5ª e 6ª semestralità)	1.152.468.082	1.152.468.082	»	»	1.152.468.082	»		
<i>Da riportarsi . . .</i>				4.081.702.973	3.013.316.646	»	570.407.897	3.583.724.543	-497.978.430		

varie concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
3.823.612.573	333.379.315	»	3.748.534.924	4.081.914.239	+ 258.301.666	1.740.536.089	»	4.184.608.719
»	»	»	»	»	»	164.407.800	»	»
»	»	»	»	»	»	7.676.309	»	»
»	»	»	»	»	»	37.700.993	»	»
»	»	»	»	»	»	243.906.688	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	134.334.102
»	»	»	»	»	»	1.152.468.082	»	»
3.823.612.573	333.379.315	»	3.748.534.924	4.081.914.239	+ 258.301.666	3.346.695.961	»	4.318.942.821

Segue CAPITOLO N. 272. — Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni

Articoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = i ± k	previste	accertate			i = r + s + t - p		
								f = r - m	riscosse			h = t - o	
									versate				rimaste da versare
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k				
Segue Cap. 271	Segue Cap. 272	Segue Cap. 276	Riporto . . .		4.081.702.973	3.013.316.646	»	570.407.897	3.583.724.543	-497.978.430			
30	30	28	Quote di capitale comprese nei piani di ammortamento delle anticipazioni accordate dal Tesoro agli Istituti esercenti il credito agrario per la concessione di mutui alle Aziende agricole danneggiate nell'estate-autunno 1951 (art. 6 della legge 10 gennaio 1952, n. 3)		50.000.000	775.782.492	»	»	775.782.492	+725.782.492			
30 bis	31	29	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento delle spese per lavori di carattere urgente ed inderogabile determinate da eventi calamitosi, eseguite dal Ministero dei lavori pubblici ed addebitate ai proprietari degli immobili danneggiati e riparati ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 1010	per memoria		1.198.023	»	712.492	1.910.515	+ 1.910.515			
30 ter	32	30	Quote di capitale comprese nei piani d'ammortamento delle anticipazioni accordate dal Tesoro agli Istituti esercenti il credito agrario di miglioramento per la concessione di mutui per lo sviluppo della piccola proprietà contadina (art. 10 della legge 1° febbraio 1956, n. 53)	per memoria		»	»	»	»	»			
			<i>Articoli aggiunti per residui al 30 giugno 1958.</i>										
31	33	31	Quota di capitale compresa nell'annualità dovuta dal Ministero dell'interno in dipendenza del finanziamento delle spese, per soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito in legge 8 agosto 1942, n. 1000)		»	»	»	»	»	»			
32	34	32	Quota di capitale compresa nell'annualità dovuta dal Ministero dell'interno in dipendenza del finanziamento delle spese per fronteggiare i disavanzi economici di bilanci, per l'anno 1942, degli Enti ausiliari (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito in legge 8 agosto 1942, n. 1000)		»	»	»	»	»	»			
			Arrotondamento . . .		+ 27	»	»	»	»	- 27			
			Totale . . .		4.131.702.973	3.790.297.161	»	571.120.389	4.361.417.550	+229.714.577			
					4.131.703.000	3.790.297.161	»	571.120.389	4.361.417.550	+229.714.550			

varie concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE - = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
3.823.612.573	333.379.315	»	3.748.534.924	4.081.914.239	+ 258.301.666	3.346.695.961	»	4.318.942.821
»	»	»	»	»	»	775.782.492	»	»
73.111	76.967	»	19.868	96.835	+ 23.724	1.274.990	»	732.360
»	»	»	»	»	»	»	»	»
179.470.070	»	»	179.470.070	179.470.070	»	»	»	179.470.070
12.700.958	»	»	12.700.958	12.700.958	»	»	»	12.700.958
4.015.856.712	333.456.282	»	3.940.725.820	4.274.182.102	+ 258.325.390	4.123.753.443	»	4.511.846.209
»	»	»	»	»	»	»	»	»
4.015.856.712	333.456.282	»	3.940.725.820	4.274.182.102	+ 258.325.390	4.123.753.443	»	4.511.846.209

CAPITOLO N. 282. — Annualità a carico di Provincie, Comuni ed altri Enti morali per debiti

Articoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate				Maggiori o minori entrate	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			riscosse		rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h		k = t - e
					versate	rimaste da versare				
					a	b	c	d		
Cap. 280	Cap. 282	Cap. 286								
2	1	1	Annualità di ammortamento a carico di Provincie, Comuni e Corpi morali per debiti vari verso lo Stato, dilazionati con speciali convenzioni	293.000.000	566.242.770	»	95.405.838	661.618.608	+368.618.608	
2 <i>bis</i>	2	2	Rimborso a carico dei Comuni, Provincie ed altri Enti, ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge 22 giugno 1954, n. 523, per la ricongiunzione dei servizi resi allo Stato con quelli prestati presso Enti locali dal personale già in servizio presso gli Enti medesimi	<i>per memoria</i>	61.723.068	»	113.740.339	175.463.407	+175.463.407	
3	3	3	Annualità cinquantennali a carico delle provincie di Potenza e Matera per contributi nelle spese dello Stato ai termini della legge 31 marzo 1904, n. 140, delle provincie di Campobasso, Chieti e Salerno ai termini della legge 13 luglio 1910, n. 405 e delle provincie di Aquila, Avellino, Benevento e Caserta ai termini della legge 21 luglio 1911, n. 801	1.700.000	4.861.803	»	1.380.764	6.242.567	+ 4.542.567	
4	4	4	Annualità per contributi dovuti dalle Provincie - escluse quelle indicate nel precedente articolo 3 - in dipendenza degli articoli 3 e 4 della legge 3 luglio 1902, n. 297, relativa alla costruzione di strade nazionali e provinciali, di cui alle leggi 27 giugno 1969, n. 5147, 30 maggio 1875, n. 2521 e 23 luglio 1881, n. 333	6.000.000	4.643.414	»	904.688	5.548.102	- 451.898	
5	5	5	Annualità ventennali, senza interessi, per contributi dovuti dalle Provincie - escluse quelle della Lucania - in dipendenza della legge 30 giugno 1918, n. 1019, relativa alla costruzione delle strade comunali di allacciamento obbligatorie e di accesso alle stazioni (legge 8 luglio 1903, n. 312 e decreto-legge luogotenenziale 19 agosto 1915, n. 1371)	33.000.000	31.633.763	»	5.910.441	37.544.204	+ 4.544.204	
<i>Da riportarsi . . .</i>				333.700.000	669.074.818	»	217.342.070	886.416.888	+552.716.888	

vari verso lo Stato ratizzati in dipendenza di leggi speciali o dilazionati con apposite convenzioni.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
= p ± q	m = r - j	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
217.901.677	52.063.192	»	158.724.631	210.787.823	— 7.113.854	618.275.962	»	254.130.469
»	64.545.677	»	181.658.417	246.204.094	+ 246.204.094	126.268.745	»	295.398.756
9.249.164	100	»	9.250.908	9.251.008	+ 1.844	4.861.903	»	10.631.672
28.617	»	»	28.617	28.617	»	4.643.414	»	933.305
2.625.876	215.797	»	2.371.672	2.587.469	— 38.407	31.849.560	»	8.282.113
229.805.334	116.824.766	»	352.034.245	468.859.011	+ 239.053.677	785.899.584	»	569.376.315

Segue CAPITOLO N. 282. — Annualità a carico di Provincie, Comuni ed altri Enti morali per debiti

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate					
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = i ± k	previste	accertate			k = i - e			
								f = r - m		riscosse		h = t - o	i = r + s + t - p	
										versate				rimaste da versare
a	b	c				g = s - n								
Segue Cap. 280	Segue Cap. 282	Segue Cap. 286	Riporto . . .		333.700.000	669.074.818	»	217.342.070	886.416.888	+552.716.888				
6	6	6	Annualità trentennali senza interessi, per contributi dovuti dalle provincie di Grosseto, Livorno, Pisa, Siena e Viterbo, nelle spese per opere stradali, in dipendenza della legge 24 dicembre 1928, n° 3217 . . .		100.000	63.066	»	»	63.066	— 36.934				
7	7	7	Annualità senza interessi, per contributi nelle spese anticipate dallo Stato ai sensi della legge 14 luglio 1907, n. 542, per opere marittime ordinarie dall'esercizio 1923-24 al 1931-32 e per opere marittime straordinarie dall'esercizio 1912-13 al 1931-32, ratizzati in 40 anni, dal 1° gennaio 1938, ai sensi del regio decreto-legge 16 giugno 1938, n. 1034, convertito in legge 2 febbraio 1939, n. 281		6.000.000	4.508.503	»	423.969	4.932.472	— 1.067.528				
8	8	8	Annualità ventennale senza interessi, per contributi nelle spese anticipate dallo Stato per opere marittime ordinarie e straordinarie, ai sensi della legge 14 luglio 1907, n. 542		38.200.000	62.902.530	»	124.415.063	187.317.593	+149.117.593				
9	9	9	Annualità di ammortamento a carico dei danneggiati di guerra per il rimborso delle maggiori spese sostenute dallo Stato nelle ricostruzioni e riparazioni dei loro immobili (regio decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1237, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473) .		2.000.000	483.121	»	20.144	503.265	— 1.496.735				
Totale . . .					380.000.000	737.032.038	»	342.201.246	1.079.233.284	+699.233.284				

vari verso lo Stato ratizzati in dipendenza di leggi speciali o dilazionati con apposite convenzioni.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - j	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = j + m	s = g + n	t = h + o
229.805.334	116.824.766	»	352.034.245	468.859.011	+ 239.053.677	785.899.584	»	569.376.315
212.328	»	»	173.503	173.503	— 38.825	63.066	»	173.503
9.762.888	609.480	»	9.070.071	9.679.551	— 83.337	5.117.983	»	9.494.040
22.321.616	8.235.008	»	13.697.064	21.932.072	— 389.544	71.137.538	»	138.112.127
4.783	5.117	»	»	5.117	+ 334	488.238	»	20.144
262.106.949	125.674.371	»	374.974.883	500.649.254	+ 238.542.305	862.706.409	»	717.176.129

Articoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne } e = i ± k	Somme				Maggiori o minori entrate k = i - e	
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate				TOTALE - = f + g + h i = r + s + t - p
						riscosse		rimaste da riscuotere h = t - o		
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
Cap. 289 1	Cap. 293 1	Cap. 293 1	Somma da versare dal comune di Potenza per l'estinzione in 50 anni, senza interessi, del mutuo di lire 1.400.000 concessogli per la costruzione del Palazzo di giustizia (art. 6, lettera a), del regio decreto-legge 8 maggio 1924, n. 1021, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 592)	28.000	28.000	»	»	28.000	»	
2	2	2	Somma da versare dal comune di Matera in ammortamento del mutuo di lire 6.000.000 concessogli per la costruzione di case popolari (art. 6, lettera d), del regio decreto-legge 8 maggio 1924, n. 1021, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 592)	210.800	210.820	»	»	210.820	+ 20	
3	3	3	Restituzione dal Comune di Parma, mediante 30 rate annuali, uguali e costanti, scadenti il 31 dicembre di ciascun anno, delle somme ad esso anticipate a mente degli articoli 2 e 3 della legge 21 giugno 1928, n. 1583, per le opere di risanamento del quartiere di Oltre Torrente (ultima annualità)	466.600	466.667	»	»	466.667	+ 67	
4	4	4	Somma da versare dal comune di Bolzano, in ammortamento delle anticipazioni concessegli dal Tesoro dello Stato per i lavori di sistemazione della zona industriale (art. 4 del regio decreto-legge 7 marzo 1935, n. 234, convertito in legge 3 giugno 1935, n. 1093, regio decreto-legge 8 luglio 1937, n. 1631, convertito in legge 10 febbraio 1938, n. 190 e regio decreto-legge 28 aprile 1938, n. 843, convertito in legge 19 gennaio 1939, n. 424) (17 ^a delle 25 annualità)	397.700	397.770	»	»	397.770	+ 70	
5	5	5	Ricupero da Comuni, Province e Istituzioni pubbliche di beneficenza delle pensioni a carico degli Enti stessi, anticipate dallo Stato a favore di cittadini italiani profughi dai territori nazionali occupati dal nemico (art. 3 del regio decreto-legge 23 agosto 1943, n. 731)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
Totale . . .				1.103.100	1.103.257	»	»	1.103.257	+ 157	

di anticipazioni varie.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
93.335	»	»	93.335	93.335	»	28.000	»	93.335
»	»	»	»	»	»	210.820	»	»
»	»	»	»	»	»	466.667	»	»
2.187.735	»	»	2.187.735	2.187.735	»	397.770	»	2.187.735
»	»	»	»	»	»	»	»	»
2.281.070	»	»	2.281.070	2.281.070	»	1.103.257	»	2.281.070

CAPITOLO N. 305. — Riscossioni

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate				
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e - t ± k	previste	accertate			i - r + s + t - p	k - l - e		
								riscosse					rimaste da risuotere	TOTALE - = f + g + h
								versate	rimaste da versare					
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k					
					- r - m	- s - n	- t - o	- r + s + t - p	- l - e					
Cap. 301	Cap. 305	Cap. 293												
1	1	14	Annualità fissa di lire 40.000 dovuta dai possessori dei terreni prosciugati del lago di Bientina - Convenzione 18 dicembre 1909, approvata con decreto dei Ministri delle finanze e del tesoro 28 gennaio 1910		40.000	»	»	40.000	40.000	»				
2	2	15	Ricupero di somme mutate direttamente dallo Stato, in base a leggi speciali, ad enti pubblici o cooperative fra impiegati statali, per la costruzione di case economiche	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»				
3	3	16	Ricuperi vari.	<i>per memoria</i>	2.260.800.582	»	»	2.260.800.582	2.260.800.582	+ 2.260.800.582				
			<i>Articolo aggiunto per residui al 30 giugno 1958.</i>											
4	4	»	Rimborso dai comuni della provincia di Padova delle spese sostenute per i lavori di bonifica dei terreni paludosi di VI presa (decreto del Ministero dei lavori pubblici 3 giugno 1887).		»	»	»	»	»	»				
			Totale		40.000	2.260.800.582	»	40.000	2.260.840.582	+ 2.260.800.582				

di anticipazioni e recuperi vari.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
49.993	»	»	49.993	49.993	»	»	»	89.993
4.391.000	»	»	4.391.000	4.391.000	»	»	»	4.391.000
»	»	»	1.293.599	1.293.599	+ 1.293.599	2.260.800,582	»	1.293.599
113.900	»	»	»	»	- 113.900	»	»	»
4.554.893	»	»	5.734.592	5.734.592	+ 1.179.699	2.260.800,582	»	5.774.592

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio 1958-59, distintamente per gli importi e da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa

CAPITOLI		COMPETENZA			
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1958-59)	Regione sarda (solo esercizio 1958-59)	TOTALE (col. g consuntivo)
		1	2	3	4 = 1 + 2 + 3
TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE					
CATEGORIA I. — Entrate effettive.					
REDDITI PATRIMONIALI DELLO STATO.					
1	Redditi dei terreni, ecc.	»	29.896.287	15.164.878	45.061.165
2	Redditi di beni, ecc.	»	9.609.160	»	9.609.160
4	Proventi miniere Elba, ecc.	»	25.600	24.614.587	24.640.187
5	Diritti erariali per ricerche minerarie, ecc.	»	276.606.235	»	276.606.235
7	Proventi dei canali antico demanio, ecc.	»	169.417	»	169.417
9	Proventi delle acque pubbliche, ecc.	26.166.619	39.010.045	7.583.603	72.760.267
10	Somme versate dai richiedenti di derivazioni, ecc.	»	124.982	1.506.532	1.631.514
11	Proventi delle concessioni di pesca, ecc.	»	203.600	40.372.585	40.576.185
12	Proventi delle concessioni di spiagge, ecc.	»	60.728.983	»	60.728.983
14	Proventi da opere pubbliche di bonifica, ecc.	»	946.500	»	946.500
15	Proventi tratturi, ecc.	69.756	24.525.202	»	24.594.958
16	Interessi dovuti sui crediti, ecc.	»	62.054.766	»	62.054.766
18	Ricupero fitti di parte dei locali, ecc.	»	80.000	»	80.000
	Totale redditi patrimoniali dello Stato . . .	26.236.375	503.980.777	89.242.185	619.459.337
TRIBUTI.					
Imposte dirette permanenti.					
30	Imposta sui fondi rustici	258.286.566	744.586.238	66.058.720	1.068.931.524
31	Imposta sui fabbricati	138.284.763	291.947.549	79.540.002	509.772.314
32	Imposta sui redditi di ricchezza mobile	19.890.078.789	9.320.551.420	1.982.403.840	31.193.034.049
33	Imposta complementare progressiva, ecc.	1.945.041.718	1.664.842.283	»	3.609.884.001
34	Imposta ordinaria sul patrimonio, ecc.	»	609.805	»	609.805
35	Imposte sulle Società e sulle obbligazioni	396.528.076	»	»	396.528.076
37	Addizionale 5 per cento alle imposte dirette erariali, ecc. . .	357.524.461	1.542.505.204	»	1.900.029.665
	Totale imposte dirette . . .	22.985.744.373	13.565.042.499	2.128.002.562	38.678.789.434

dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione Siciliana e da quella Sarda mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

RESIDUI						TOTALE
Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1958-59)	Regione sarda (solo esercizio 1958-59)	Quote di entrate di esercizi anteriori al 1958-59 ancora da regolare dalle Regioni		TOTALE (col. n consuntivo)	Residui e competenza (col. s consuntivo)
			Sicilia	Sardegna		
5	6	7	8	9	10 = 5 + 6 + 7 + 8 + 9	11 = 4 + 10
»	3.211.821	3.635.646	»	167.562.418	174.409.885	219.471.050
»	3.469.216	»	»	»	3.469.216	13.078.376
»	»	»	»	24.472.547	24.472.547	49.112.734
»	3.663.885	»	»	»	3.663.885	280.270.120
»	554.360	»	»	»	554.360	723.777
9.566.939	3.547.826	»	»	6.230.556	19.345.321	92.105.588
»	3.591	3.310.782	»	4.042.770	7.357.143	8.988.657
»	»	7.267.532	»	37.440.273	44.707.805	85.283.990
»	204.816	»	»	»	204.816	60.933.799
»	»	»	»	»	»	946.500
»	69.756	1.175.574	»	»	1.105.818	25.700.776
»	158.622	»	»	»	158.622	62.213.388
»	10.000	»	»	»	10.000	90.000
9.566.939	14.754.381	15.389.534	»	239.748.564	279.459.418	898.918.755
572.019.158	159.367.837	2.284.576	1.922.886.156	496.796.342	3.153.354.069	4.222.285.593
24.284.964	31.351.937	3.142.706	546.049.622	105.806.980	710.636.209	1.220.408.523
16.059.961.621	1.827.584.173	105.242.637	15.306.147.657	4.385.934.097	37.684.870.185	68.877.904.234
948.323.825	116.609.597	»	2.777.516.017	»	3.842.449.439	7.452.333.440
68.462.636	274.081	»	1.934.777	»	70.671.494	71.281.299
65.593.273	»	»	9.403.222	»	74.996.495	471.524.571
711.541.456	90.676.603	»	3.019.344.890	»	3.821.562.949	5.721.592.614
18.450.186.933	2.225.864.228	110.669.919	23.583.282.341	4.988.537.419	49.358.540.840	88.037.330.274

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio 1958-59, distintamente per gli importi e da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa

CAPITOLI		COMPETENZA			
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1958-59)	Regione sarda (solo esercizio 1958-59)	TOTALE (col. g consuntivo)
		1	2	3	4 = 1 + 2 + 3
	<i>Tasse e imposte indirette sugli affari.</i>				
38	Imposta sulle successioni, ecc.	»	891.745.464	»	891.745.464
39	Imposta sul valore netto globale, ecc.	»	460.321.428	»	460.321.428
40	Imposta di registro	»	3.680.722.885	»	3.680.722.885
41	Imposta generale sull'entrata, ecc.	608.884.007	18.991.151.863	»	19.600.035.870
43	Imposta di bollo	»	5.082.790.538	1.182.578.158	6.265.368.696
44	Imposte in surrogazione, ecc.	»	36.878.074	5.910.786	42.788.860
46	Imposta ipotecaria	»	1.744.766.754	293.879.720	2.038.646.474
47	Addizionale 5 per cento alle imposte di successione, di registro, ecc.	»	375.148.980	»	375.148.980
49	Tassa di radiofonia, ecc.	»	2.594.071	»	2.594.071
50	Canoni di abbonamento radio, ecc.	»	932.847.747	»	932.847.747
51	Tasse annue sulle licenze costruttori apparecchi, ecc.	»	780.636	»	780.636
52	Tasse sulle concessioni governative	»	2.239.786.914	440.302.025	2.680.088.939
53	Tasse automobilistiche	»	3.086.777	»	3.086.777
54	Diritto erariale sugli spettacoli cinematografici	»	1.602.190.213	»	1.602.190.213
55	Diritto erariale sugli spettacoli ordinari, ecc.	»	112.021.264	»	112.021.264
56	Diritto erariale sugli spettacoli sportivi, ecc.	»	53.477.382	»	53.477.382
57	Diritto erariale sulle scommesse al totalizzatore, ecc.	»	39.612.693	»	39.612.693
58	Diritto erariale su altre scommesse in genere	»	1.018.104	»	1.018.104
59	Diritto del 5 per cento rappresentazioni in genere, ecc.	»	9.351.857	»	9.351.857
60	Tasse di pubblico insegnamento	»	381.484.904	»	381.484.904
62	Tassa di bollo carte da gioco	»	315.000	»	315.000
63	Tassa di bollo sui documenti per trasporti, ecc.	43.636.037	142.249.910	»	185.885.947
	Totale tasse e imposte indirette sugli affari	652.520.044	36.784.343.458	1.922.670.689	39.359.534.191

dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione Siciliana e da quella Sarda mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

RESIDUI						TOTALE
Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1958-59)	Regione sarda (solo esercizio 1958-59)	Quote di entrate di esercizi anteriori al 1958-59 ancora da regolare dalle Regioni		TOTALE (col. n consuntivo)	Residui e competenza (col. s consuntivo)
			Sicilia	Sardegna		
5	6	7	8	9	10 = 5 + 6 + 7 + 8 + 9	11 = 4 + 10
»	577.400.758	»	»	»	577.400.758	1.469.146.222
»	64.703.620	»	»	»	64.703.620	525.025.048
»	333.426.258	»	»	»	333.426.258	4.014.149.143
340.212.275	468.155.446	»	»	»	808.367.721	20.408.403.591
»	12.752.383	»	»	2.020.293.863	2.033.046.246	8.298.414.942
»	3.550.994	»	»	37.301.409	40.852.403	83.641.263
»	3.153.719	»	»	573.196.302	576.350.021	2.614.996.495
»	531.233	»	»	»	531.233	375.680.213
»	»	»	»	»	»	2.594.071
»	8.620.989	»	394.952.564	»	403.573.553	1.336.421.300
»	»	»	»	»	»	780.636
»	1.675.092	»	»	766.529.370	768.204.462	3.448.293.401
»	36.916	»	»	»	36.916	3.123.693
»	»	»	»	»	»	1.602.190.213
»	»	»	»	»	»	112.021.264
»	»	»	»	»	»	53.477.382
»	»	»	»	»	»	39.612.693
»	»	»	»	»	»	1.018.104
»	»	»	»	»	»	9.351.857
»	3.000	»	»	»	3.000	381.487.904
»	»	»	»	»	»	315.000
91.829.965	7.040.870	»	»	»	98.870.835	284.756.782
432.042.240	1.481.051.278	»	394.952.564	3.397.320.944	5.705.367.026	45.064.901.217

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio 1958-59, distintamente per gli importi
 e da regolare a carico degli apposti stanziamenti di spesa

CAPITOLI		COMPETENZA			
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1958-59)	Regione sarda (solo esercizio 1958-59)	TOTALE (col. g consuntivo)
		1	2	3	4 = 1 + 2 + 3
	DOGANE E IMPOSTE INDIRETTE.				
73	Imposta sul gas ed energia elettrica	»	»	181.329.618	181.329.618
80	Imposta sul consumo del caffè	37.629.851	1.637.924.908	»	1.675.554.759
81	Imposta sul consumo del cacao, ecc.	»	10.497	»	10.497
82	Dogane e diritti marittimi	2.240.209.780	1.695.978.798	»	3.936.188.578
85	Sovrimposta di confine, ecc.	679.294.505	153.746.518	»	833.041.023
86	Sovrimposta di confine sugli oli minerali	2.271.462.519	23.598.326	»	2.295.060.845
»	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato . .	1.601.746.559	»	»	1.601.746.559
	Totale dogane e imposte indirette . .	6.830.343.214	3.511.259.047	181.329.618	10.522.931.879
	MONOPOLI.				
87	Imposta sul consumo tabacchi	»	»	6.643.208.862	6.643.208.862
»	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato . . .	68.730.692	»	»	68.730.692
	Totale monopoli . . .	68.730.692	»	6.643.208.862	6.711.939.554
	LOTTO E LOTTERIE.				
»	Capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato	13.811.863.539	»	»	13.811.863.539
	PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI.				
96	Diritti verificaione pesi e misure, ecc.	»	98.201.072	»	98.201.072
97	Diritti catastali, di scritturato, ecc.	»	121.414.885	»	121.414.885
98	Tasse concorsi	»	428.213	»	428.213
99	Multe inflitte dalle autorità, ecc.	»	433.056.977	»	433.056.977
100	Provento delle oblazioni, ecc.	»	69.536.752	»	69.536.752
101	Provento delle oblazioni e pene, ecc.	»	9.846.137	»	9.846.137
109	Diritto d'ingresso ai musei, ecc.	»	16.887.145	»	16.887.145
110	Proventi istituzione scuole, ecc.	»	2.640.593	»	2.640.593
»	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato . .	329.261.563	»	»	329.261.563
	Totale proventi servizi pubblici minori . . .	329.261.563	752.011.774	»	1.081.273.337

dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione Siciliana e da quella Sarda mediante mandati da commutarsi in quietanze di entrata.

RESIDUI						TOTALE
Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1958-59)	Regione sarda (solo esercizio 1958-59)	Quote di entrate di esercizi anteriori al 1958-59 ancora da regolare dalle Regioni		TOTALE (col. n consuntivo)	Residui e competenza (col. s consuntivo)
			Sicilia	Sardegna		
5	6	7	8	9	10 = 5 + 6 + 7 + 8 + 9	11 = 4 + 10
»	»	15.763.513	»	346.629.038	362.392.551	543.722.169
53.038.750	»	»	»	»	53.038.750	1.728.593.509
»	»	»	»	»	»	10.497
7.677.388.177	262	»	»	»	7.677.388.439	11.613.577.017
2.101.903.695	»	»	»	»	2.101.903.695	2.934.944.718
435.473.534	»	»	»	»	435.473.534	2.730.534.379
2.318.417.669	»	»	»	»	2.318.417.669	3.920.164.228
12.586.221.825	262	15.763.513	»	346.629.038	12.948.614.638	23.471.546.517
»	»	»	»	14.721.596.762	14.721.596.762	21.364.805.624
4.304.831	»	»	»	»	4.304.831	73.035.523
4.304.831	»	»	»	14.721.596.762	14.725.901.593	21.437.841.147
7.868.844.731	»	»	»	»	7.868.844.731	21.680.708.270
»	»	»	»	»	»	98.201.072
»	34.787	»	»	»	34.787	121.449.672
»	»	»	»	»	»	428.213
»	57.020.579	»	»	»	57.020.579	490.077.556
»	24.000	»	»	»	24.000	69.560.752
»	»	»	»	»	»	9.846.137
127.339	»	»	»	»	127.339	17.014.484
»	4.500	»	»	»	4.500	2.645.093
2.852.651.621	»	»	»	»	2.852.651.621	3.181.913.184
2.852.778.960	57.083.866	»	»	»	2.909.862.826	3.991.136.163

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio 1958-59, distintamente per gli importi
 e da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa

CAPITOLI		COMPETENZA			
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1958-59)	Regione sarda (solo esercizio 1958-59)	TOTALE (col. g consuntivo)
		1	2	3	4 = 1 + 2 + 3
	RIMBORSI E CONCORSI NELLE SPESE.				
118	Versamenti degli utenti di acque pubbliche	»	2.370.244	»	2.370.244
119	Somme da versare da privati, ecc.	»	15.293.458	»	15.293.458
120	Contributi di Province, ecc.	»	1.028.367	»	1.028.367
123	Rimborsi e concorsi diversi (Ministero finanze)	»	1.680.715	»	1.680.715
128	Rimborsi e concorsi diversi (Ministero trasporti)	»	10.740.191	»	10.740.191
130	Rimborsi e concorsi diversi (Ministero agricoltura)	»	2.114.910	»	2.114.910
132	Entrate diverse per ricupero, ecc.	»	57.482.443	»	57.482.443
	Totale dei rimborsi e concorsi . . .	»	90.710.328	»	90.710.328
	PROVENTI E CONTRIBUTI SPECIALI.				
135	Quota del 5 per cento sul provento, ecc.	103.591	3.060.777	»	3.164.368
143	Importo della soprattassa ettariale sulle riserve caccia, ecc. .	»	1.530.240	»	1.530.240
144	Importo della soprattassa licenze caccia, ecc.	»	5.714.512	»	5.714.512
145	Importo delle soprattasse licenze pesca, ecc.	»	3.200	»	3.200
146	Provento delle ammende selvaggina, ecc.	»	309.754	»	309.754
147	Diritti e contributi ecc. protezione animali, ecc.	»	3.140.969	»	3.140.969
»	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato . .	116.344.495	»	»	116.344.495
	Totale proventi e contributi speciali . . .	116.448.086	13.759.452	»	130.207.538

dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite dalla Regione Siciliana e da quella Sarda mediante mandati da commutarsi in quietanze di entrata.

RESIDUI						TOTALE
Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1958-59)	Regione sarda (solo esercizio 1958-59)	Quote di entrate di esercizi anteriori al 1958-59 ancora da regolare dalle Regioni		TOTALE (col. n consuntivo)	Residui e competenza (col. s consuntivo)
			Sicilia	Sardegna		
5	6	7	8	9	10 = 5 + 6 + 7 + 8 + 9	11 = 4 + 10
»	»	»	»	»	»	2.370.244
»	»	»	»	»	»	15.293.458
»	226.890	»	»	»	226.890	1.255.257
»	»	»	»	»	»	1.680.715
»	214	»	»	»	214	10.740.405
»	»	»	»	»	»	2.114.910
»	9.258.617	»	»	»	9.258.617	66.741.060
»	9.485.721	»	»	»	9.485.721	100.196.049
53.093	2.750	»	»	»	55.843	3.220.211
»	3.270	»	»	»	3.270	1.533.510
»	»	»	»	»	»	5.714.512
»	»	»	»	»	»	3.200
»	»	»	»	»	»	309.754
»	»	»	»	»	»	3.140.969
385.537.003	»	»	»	»	385.537.003	501.881.498
385.590.096	6.020	»	»	»	385.596.116	515.803.654

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio 1958-59, distintamente per gli importi
 e da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa

CAPITOLI		COMPETENZA			
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1958-59)	Regione sarda (solo esercizio 1958-59)	TOTALE (col. g consuntivo)
		1	2	3	4 = 1 + 2 + 3
	ENTRATE DIVERSE.				
154	Tassa del 10 per cento sulle percentuali, ecc.	»	5.101.972	»	5.101.972
156	Provento della vendita oggetti sequestrati, ecc.	»	25.113	»	25.113
157	Ricupèri di spese di giustizia, ecc.	»	1.051.024	»	1.051.024
159	Ritenuta sugli stipendi, ecc.	»	3.915.971	»	3.915.971
164	Quota spettante allo Stato sui bovini macellati	»	20.418.968	»	20.418.968
165	Diritti per visita sanitaria bestiame, ecc.	»	1.445.537	»	1.445.537
166	Provento della vendita di sieri, ecc.	»	2.479.525	»	2.479.525
167	Versamenti eseguiti per le analisi farina, ecc.	»	15.000	»	15.000
170	Tasse annue d'ispezione farmacie, ecc.	»	3.983.082	»	3.983.082
171	Contributo delle farmacie, ecc.	»	7.250.517	»	7.250.517
173	Provento della tassa riserve caccia, ecc.	»	657.632	»	657.632
174	Indennità di mora tasse, ecc.	»	831	»	831
176	Indennità di mora imposte dirette, ecc.	»	398.526	»	398.526
177	Diritto fisso erariale a carico dei trasporti, ecc.	»	183.510	»	183.510
181	Entrate eventuali diverse, ecc.	1.367.955	67.968.057	17.815	69.353.827
183	Ricupero di crediti verso funzionari, ecc.	»	6.390	»	6.390
191	Entrate eventuali e diverse dei Ministeri	»	19.678.311	»	19.678.311
»	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato . .	5.686.288	»	»	5.686.288
	Totale delle entrate diverse . . .	4.318.333	134.579.966	17.815	130.279.448

dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione Siciliana e da quella Sarda mediante mandati da commutarsi in quietanze di entrata.

RESIDUI						TOTALE
Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1958-59)	Regione sarda (solo esercizio 1958-59)	Quote di entrate di esercizi anteriori al 1958-59 ancora da regolare dalle Regioni		TOTALE (col. n consuntivo)	Residui e competenza (col. s consuntivo)
			Sicilia	Sardegna		
5	6	7	8	9	10 = 5 + 6 + 7 + 8 + 9	11 = 4 + 10
»	1.293.199	»	»	»	1.293.199	6.395.171
»	»	»	»	»	»	25.113
»	»	»	»	»	»	1.051.024
»	532.862	»	»	»	532.862	4.448.833
»	2.582.300	»	»	»	2.582.300	23.001.268
»	»	»	»	»	»	1.445.537
»	»	»	»	»	»	2.479.525
»	»	»	»	»	»	15.000
»	625	»	»	»	625	3.983.707
»	214.521	»	»	»	214.521	7.465.038
»	50.726	»	»	»	50.726	708.358
»	143	»	»	»	143	974
3.464.979	26.521	»	4.274.504	»	7.766.004	8.164.530
119.904	»	»	»	»	119.904	303.414
»	7.857.130	»	»	»	7.857.130	77.210.957
»	»	»	»	»	»	6.390
»	28.321.423	»	»	»	28.321.423	47.999.734
5.540.936	»	»	»	»	5.540.936	145.352
9.125.819	40.879.450	»	4.274.504	»	54.279.773	184.559.221

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio 1958-59, distintamente per gli importi
 e da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa

CAPITOLI		COMPETENZA			
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1958-59)	Regione sarda (solo esercizio 1958-59)	TOTALE (col. g consuntivo)
		1	2	3	4 = 1 + 2 + 3
TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA					
CATEGORIA I. — Entrate effettive.					
IMPOSTE TRANSITORIE.					
192	Imposta straordinaria progressiva patrimonio, ecc.	5.221.714.554	968.018.351	»	6.189.732.905
193	Imposta straordinaria proporzionale patrimonio, ecc.	»	30.994.471	»	30.994.471
194	Imposta straordinaria proporzionale società, ecc.	7.772.830	5.564.016	»	13.336.846
195	Imposta straordinaria sui profitti di guerra, ecc.	838.622	7.482.093	»	8.320.715
196	Entrata derivante avocazione profitti contingenza	36.515.700	3.548.191	»	40.063.891
197	Entrate concernenti avocazione profitti di regime	»	»	»	»
	Totale delle imposte transitorie	5.266.841.706	1.015.607.122	»	6.282.448.828
RIMBORSI E CONCORSI NELLE SPESE.					
206	Entrate diverse per recupero, ecc.	»	15.632.661	»	15.632.661
	Totale rimborsi e concorsi nelle spese	»	15.632.661	»	15.632.661

dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione Siciliana e da quella Sarda mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

RESIDUI						TOTALE
Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1958-59)	Regione sarda (solo esercizio 1958-59)	Quote di entrate di esercizi anteriori al 1958-59 ancora da regolare dalle Regioni		TOTALE (col. n consuntivo)	Residui e competenza (col. s consuntivo)
			Sicilia	Sardegna		
5	6	7	8	9	10 = 5 + 6 + 7 + 8 + 9	11 = 4 + 10
13.083.473.876	500.933.399	»	3.626.992.233	»	17.211.399.508	23.401.132.413
200.742.379	2.082.71	»	53.168.143	»	255.993.237	286.987.708
279.600.437	156.496	»	33.173.220	»	312.930.153	326.266.999
362.032.951	1.139.134	»	22.430.966	»	385.603.051	393.923.766
250.970.751	6.422.150	»	77.105.632	»	334.498.533	374.562.424
89.400	»	»	400.000	»	489.400	489.400
14.176.909.794	510.733.894	»	3.813.270.194	»	18.500.913.882	24.783.362.710
»	46.071.235	»	»	»	46.071.235	61.703.896
»	46.071.235	»	»	»	46.071.235	61.703.896

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio 1958-59, distintamente per gli importi
 e da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa

CAPITOLI		COMPETENZA			
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1958-59)	Regione sarda (solo esercizio 1958-59)	TOTALE (col. g consuntivo)
		1	2	3	4 = 1 + 2 + 3
	PROVENTI E CONTRIBUTI SPECIALI.				
»	Capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato	317.343.978	»	»	317.343.978
	Totale proventi e contributi speciali	317.343.978	»	»	317.343.978
	ENTRATE DIVERSE.				
224	Tasse asse ecclesiastico, ecc.	»	501	»	501
225	Indennità di mora e pene, ecc.	»	»	»	»
230	Provento della tassa di sbarco merci dall'estero, ecc.	»	196.216.970	»	196.216.970
254	Somme corrispondenti alle disponibilità risultanti per fondi iscritti in bilancio, ecc.	»	11.855.487	»	11.855.487
	Totale entrate diverse	»	208.072.958	»	208.072.958
	CATEGORIA II. — Movimento di capitali.				
	VENDITA DI BENI E AFFRANCAZIONE CANONI.				
255	Vendita di beni immobili fruttiferi	»	2.023.790	»	2.023.790
256	Affrancazioni ed alienazioni, ecc.	»	4.053.323	»	4.053.323
	Totale vendita di beni, ecc.	»	6.077.113	»	6.077.113
	CAPITOLI AGGIUNTI				
	ENTRATE EFFETTIVE.				
310	Residui attivi diversi per imposte dirette	»	»	»	»
311	Residui attivi diversi per tasse ed imposte indirette sugli affari	»	»	»	»
»	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato	»	»	»	»
	Totale delle entrate effettive dei capitoli aggiunti	»	»	»	»

dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione Siciliana e da quella Sarda mediante mandati da commutarsi in quietanze di entrata.

RESIDUI						TOTALE
Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1958-59)	Regione sarda (solo esercizio 1958-59)	Quote di entrate di esercizi anteriori al 1958-59 ancora da regolare dalle Regioni		TOTALE (col. n consuntivo)	Residui e competenza (col. s consuntivo)
			Sicilia	Sardegna		
5	6	7	8	9	10 = 5 + 6 + 7 + 8 + 9	11 = 4 + 10
479.712.555	»	»	»	»	479.712.555	797.056.533
479.712.555	»	»	»	»	479.712.555	797.056.533
»	»	»	»	»	»	501
4.338.376	616.031	»	652.508	»	5.606.915	5.606.915
»	»	»	»	»	»	196.216.970
»	284.543	»	»	»	284.543	12.140.030
4.338.376	900.574	»	652.508	»	5.891.458	213.964.416
»	217.000	»	»	»	217.000	2.240.790
»	974	»	»	»	974	4.054.297
»	217.974	»	»	»	217.974	6.295.087
81.481.161	3.098.532	»	7.250.512	»	91.830.205	91.830.205
»	857.112	»	»	14.887.819	15.744.931	15.744.931
70.010.276	»	»	»	»	70.010.276	70.010.276
151.491.437	3.955.644	»	7.250.512	14.887.819	177.585.412	177.585.412

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio 1958-59, distintamente per gli importi
 e da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa

CAPITOLI		COMPETENZA			
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1958-59)	Regione sarda (solo esercizio 1958-59)	TOTALE (col. g consuntivo)
		1	2	3	4 = 1 + 2 + 3
RIASSUNTO PER TITOLI					
TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE					
<i>CATEGORIA I. — Entrate effettive.</i>					
	Redditi patrimoniali dello Stato	26.236.375	503.980.777	89.242.185	619.459.337
	Tributi:				
	Imposte dirette	22.985.744.373	13.565.042.499	2.128.002.562	38.678.789.434
	Tasse ed imposte indirette sugli affari	652.520.044	36.784.343.458	1.922.670.689	39.359.534.191
	Dogane ed imposte indirette	6.830.343.214	3.511.259.047	181.329.618	10.522.931.879
	Monopoli	68.730.692	»	6.643.208.862	6.711.939.554
	Lotto e lotterie	13.811.863.539	»	»	13.811.863.539
	Proventi di servizi pubblici minori	329.261.563	752.011.774	»	1.081.273.337
	Rimborsi e concorsi nelle spese.	»	90.710.328	»	90.710.328
	Proventi e contributi speciali	416.448.086	13.759.452	»	130.207.538
	Entrate diverse	4.318.333	134.579.966	17.815	130.279.448
	Totale della categoria I (parte ordinaria) . . .	44.816.829.553	55.355.687.301	10.964.471.731	111.136.988.585
TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE					
<i>CATEGORIA I. — Entrate effettive.</i>					
	Imposte transitorie	5.266.841.706	1.015.607.122	»	6.282.448.828
	Rimborsi e concorsi nelle spese.	»	15.632.661	»	15.632.661
	Proventi e contributi speciali	317.343.978	»	»	317.343.978
	Entrate diverse	»	208.072.958	»	208.072.958
	Capitoli aggiunti	»	»	»	»
	Totale della categoria I (parte straordinaria) . . .	5.584.185.684	1.239.312.741	»	6.823.498.425

dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione Siciliana e da quella Sarda mediante mandati da commutarsi in quietanze di entrata.

RESIDUI						TOTALE
Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1958-59)	Regione sarda (solo esercizio 1958-59)	Quote di entrate di esercizi anteriori al 1958-59 ancora da regolare dalle Regioni		TOTALE (col. n consuntivo)	Residui e competenza (col. s consuntivo)
			Sicilia	Sardegna		
5	6	7	8	9	10 = 5 + 6 + 7 + 8 + 9	11 = 4 + 10
9.566.939	14.754.381	15.389.534	»	239.748.564	279.459.418	898.918.755
18.450.186.933	2.225.864.228	110.669.919	23.583.282.341	4.988.537.419	49.358.540.840	88.037.330.274
432.042.240	1.481.051.278	»	394.952.564	3.397.320.944	5.705.367.026	45.064.901.217
12.586.221.825	262	15.763.513	»	346.629.038	12.948.614.638	23.471.546.517
4.304.831	»	»	»	14.721.596.762	14.725.901.593	21.437.841.147
7.868.844.731	»	»	»	»	7.868.844.731	21.680.708.270
2.852.778.960	57.083.866	»	»	»	2.909.862.826	3.991.136.163
»	9.485.721	»	»	»	9.485.721	100.196.049
385.590.096	6.020	»	»	»	385.596.116	515.803.654
9.125.819	40.879.450	»	4.274.504	»	54.279.773	184.559.221
42.598.662.374	3.829.125.206	141.822.966	23.982.509.409	23.693.832.727	94.245.952.682	205.382.941.267
14.176.909.794	510.733.894	»	3.813.270.194	»	18.500.913.882	24.783.362.710
»	46.071.235	»	»	»	46.071.235	61.703.896
479.712.555	»	»	»	»	479.712.555	797.056.533
4.338.376	900.574	»	652.508	»	5.891.458	213.964.416
151.491.437	3.955.644	»	7.250.512	14.887.819	177.585.412	177.585.412
14.812.452.162	561.661.347	»	3.821.173.214	14.887.819	19.210.174.542	26.033.672.967

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio 1958-59, distintamente per gli importi
 e da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa

CAPITOLI		COMPETENZA			
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1958-59)	Regione sarda (solo esercizio 1958-59)	TOTALE (col. g consuntivo)
		1	2	3	4 = 1 + 2 + 3
	CATEGORIA II. — Movimento di capitali.				
	Vendita beni e affrancazione canoni	»	6.077.113	»	6.077.113
	Totale della categoria II	»	6.077.113	»	6.077.113
	RIASSUNTO PER CATEGORIE				
	CATEGORIA I. — Entrate effettive.				
	Parte ordinaria	44.816.829.553	55.355.687.301	10.964.471.731	111.136.988.585
	Parte straordinaria	5.584.185.684	1.239.312.741	»	6.823.498.425
	Totale delle entrate effettive	50.401.015.237	56.595.000.042	10.964.471.731	117.960.487.010
	CATEGORIA II. — Movimento di capitali.				
	Parte straordinaria	»	6.077.113	»	6.077.113
	To ENERALE	50.401.015.237	56.601.077.155	10.964.471.731	117.966.564.123

dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione Siciliana e da quella Sarda mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

RESIDUI						TOTALE
Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1958-59)	Regione sarda (solo esercizio 1958-59)	Quote di entrate di esercizi anteriori al 1958-59 ancora da regolare dalle Regioni		TOTALE (col. n consuntivo)	Residui e competenza (col. s consuntivo)
			Sicilia	Sardegna		
5	6	7	8	9	10 = 5 + 6 + 7 + 8 + 9	11 = 4 + 10
»	217.974	»	»	»	217.974	6.295.087
»	217.974	»	»	»	217.974	6.295.087
42.598.662.374	3.829.125.206	141.822.966	23.982.509.409	23.693.832.727	94.245.952.682	205.382.941.267
14.812.452.162	561.661.347	»	3.821.173.214	14.887.819	19.210.174.542	26.033.672.967
57.411.114.536	4.390.786.553	141.822.966	27.803.682.623	23.708.720.546	113.456.127.224	231.416.614.234
»	217.974	»	»	»	217.974	6.295.087
57.411.114.536	4.391.004.527	141.822.966	27.803.682.623	23.708.720.546	113.456.345.198	231.422.909.321

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1959, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1958-59					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziarmente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO DELLE FINANZE.						
	A) Direzione generale del demanio.						
1	Redditi di terreni e fabbricati del demanio	233.139.203	4.469.019	22.712.647	17.095.962	10.166.775	287.583.606
2	Redditi di beni considerati immobili per l'oggetto, ecc.	4.200.183	»	989.198	244.563	8.301	5.442.245
4	Proventi delle miniere dell'Elba e dello stabilimento metallurgico e meccanico di Follonica, ecc.	94.440	»	»	»	»	94.440
5	Diritti erariali sui permessi di ricerca mineraria, ecc.	41.114.690	»	410.160	6.966.005	1.674.051	50.164.906
7	Proventi dei canali dell'antico demanio.	15.926.047	»	4.614.102	100.694	2.240.088	22.880.931
8	Proventi dei canali navigabili	1.898.782	»	»	2.000	3.176.364	5.077.146
9	Proventi delle acque pubbliche e delle pertinenze idrauliche, ecc.	127.282.017	2.271.135	8.447.806	38.665.138	19.195.979	195.862.075
11	Proventi delle concessioni di pesca in acque pubbliche, ecc.	849.400	»	»	»	5.000	854.400
12	Proventi delle concessioni di spiagge e pertinenze marittime e lacuali	»	»	1.114.695	3.593.075	41.000	4.748.770
13	Proventi delle concessioni sul demanio pubblico militare	17.115.922	145.000	»	2.602.546	37.550	19.901.018
14	Proventi derivanti da opere pubbliche di bonifica e pertinenze, ecc.	5.296.929	381.400	72.000	67.756	»	5.818.085
19 parte	Redditi e canoni patrimoniali vari	4.215.154	»	»	»	»	4.215.154
181 parte	Entrate eventuali diverse dell'Amministrazione finanziaria	67.412.121	262.830	1.114.561	969.591.800	374.994.501	1.413.375.813
	Da riportarsi	518.544.888	7.529.384	39.475.169	1.038.929.539	411.539.609	2.016.018.589

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE

		IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1959							
		risultanti dalle scritture							
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE	Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
35.199.869	252.383.737	191.318.304	18.859.721	104.843.494	177.209.625	111.647.509	603.878.650	305.836.956	298.041.694
698.552	4.743.693	6.186.642	»	12.186	1.088.107	196.578	7.483.513	1.073.157	6.410.356
»	94.440	1.512.178	»	»	110	28.307.822	29.820.110	28.307.910	1.512.200
7.451.935	42.712.971	10.698.556	25.300.000	4.335.354	9.877.769	4.800.995	55.012.674	14.870.888	40.141.786
4.627.695	18.253.236	63.924.435	18.757.277	8.108.413	9.073.263	6.065.910	105.929.298	17.378.728	88.550.570
3.177.964	1.899.182	29.168.325	»	28.420.892	16.220.814	3.446.341	77.256.372	30.633.439	46.622.933
54.351.993	141.510.082	138.016.790	265.125	98.219.389	107.767.665	175.111.086	519.380.055	310.434.913	208.945.142
5.000	849.400	1.044.881	»	9.981.515	267.431	4.142.269	15.436.096	9.346.972	6.089.124
3.472.808	1.275.962	30.329.303	39.000	32.308.808	4.286.664	9.642.325	76.606.100	29.226.061	47.380.039
2.119.587	17.781.431	38.297.460	1.127.125	29.435.473	20.714.424	21.528.566	111.103.048	52.817.843	58.285.205
90.206	5.727.879	4.928.380	7.949.613	1.212.020	864.876	7.840	14.962.729	1.305.751	13.656.978
»	4.215.154	»	»	»	»	»	»	»	»
1.151.225.222	262.150.591	134.304.350	90.718.755	151.592.231	756.837.313	2.862.785.233	3.996.237.882	3.544.051.200	452.186.682
1.262.420.831	753.597.758	649.729.601	163.016.616	468.469.775	1.104.208.061	3.227.682.474	5.613.106.527	4.345.283.818	1.267.822.709

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1959, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1958-59					
		risultanti dalle scritture					
1	2	di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
		3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	518.544.888	7.529.384	39.475.169	1.038.929.539	411.539.609	2.016.018.589
182	Ricupero dei crediti verso funzionari e contabili dello Stato e loro corresponsabili, ecc.	1.438.639	»	72.911	6.589.726	16.294	8.117.570
224	Provento delle tasse ed altri corrispettivi derivanti dalle leggi eversive dell'Asse ecclesiastico.	69	»	»	»	»	69
227	Entrate derivanti dall'alienazione di beni immobili infruttiferi, ecc. . .	128.400	2.922.000	»	»	»	3.050.400
255	Vendita di beni immobili fruttiferi .	15.549.549	47.050.850	»	»	2.790	62.603.189
256	Affrancazioni ed alienazioni di prestazioni perpetue e ricupero di mutui, ecc.	»	»	»	»	»	»
346 bis	Entrate derivanti alienazione ferroviaria, ecc.	»	»	»	»	»	»
	<i>Totale . . .</i>	535.661.545	57.502.234	39.548.080	1.045.519.265	411.558.693	2.089.789.817
	<i>B) Direzione generale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari.</i>						
38	Imposta sulle successioni e donazioni	4.373.318.330	8.483.413.617	358.293.322	607.478.943	61.498.361	13.884.002.573
39	Imposta sul valore netto globale delle successioni, ecc.	822.240.866	1.025.253.442	»	4.384.519	»	1.851.878.827
40	Imposta di registro.	2.966.594.766	344.273.631	1.103.534.439	2.683.730.635	171.802.523	7.269.935.994
41	Imposta generale sull'entrata, ecc. .	28.524.052.779	973.383.940	130.330.768	1.129.694.930	308.124.818	31.065.587.235
43	Imposta di bollo, ecc.	456.752.168	15.224.734	10.848.684	323.297.699	10.661.059	816.784.344
44	Imposte in surrogazione del registro e del bollo	139.163.380	788.337	5.909.131	24.220.696	7.235.685	177.317.229
45	Imposta di pubblicità	65.810.573	»	»	1.471.148	11.394	67.293.115
	<i>Da riportarsi . . .</i>	37.347.932.862	10.842.337.701	1.608.916.344	4.774.278.570	559.333.840	55.132.799.317

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE

		IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1959							
		risultanti dalle scritture							
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE	Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1.262.420.831	753.597.758	649.729.601	163.016.616	468.469.775	1.104.208.061	3.227.682.474	5.613.106.527	4.345.283.818	1.267.822.709
5.324.531	2.793.039	2.484.133	»	3.587.514	12.724.982	16.186.535	34.983.164	28.160.278	1.822.886
»	69	39.369	27.842	1.599	»	82.697	151.507	83.497	68.010
»	3.050.400	228.480	»	»	»	»	228.480	»	228.480
2.790	62.600.399	49.082.606	84.172.640	»	468.829	1.289.035	135.013.110	1.664.099	133.349.011
»	»	5.053	»	»	»	»	5.053	»	5.053
»	»	142.000.000	»	»	»	»	142.000.000	»	142.000.000
1.267.748.152	822.041.665	843.569.242	247.217.098	472.058.888	1.117.401.872	3.245.240.741	5.925.487.841	4.375.191.692	1.550.296.149
726.628.176	13.157.374.397	7.138.978.337	16.085.277.852	1.661.685.144	1.849.092.108	919.481.980	27.654.515.421	3.229.598.238	24.424.917.183
3.507.615	1.848.371.212	1.911.741.622	3.002.176.130	47.128.851	185.292.631	116.463.957	5.262.803.191	288.262.488	4.974.540.703
2.870.554.251	4.399.381.743	11.502.845.541	598.843.933	4.850.785.143	6.928.161.311	1.834.378.507	25.715.014.435	9.802.400.128	15.912.614.307
1.275.086.146	29.790.501.089	1.643.850.394	1.191.521.897	505.486.620	4.318.551.518	1.865.009.841	9.524.420.270	5.572.594.365	3.951.825.905
274.723.561	542.060.783	422.588.884	6.685.713	45.657.895	482.132.874	121.714.419	1.078.779.785	530.249.666	548.530.119
31.566.808	145.750.421	1.507.689.066	2.623.105	133.721.512	318.476.006	24.658.161	1.987.167.850	346.299.722	1.640.868.128
1.188.313	66.104.802	12.717.683	»	»	8.975.439	7.465.052	29.158.174	14.745.403	14.412.771
5.183.254.870	49.949.544.447	24.140.411.527	20.887.128.630	7.244.465.165	14.090.681.887	4.889.171.917	71.251.859.126	19.784.150.010	51.467.709.116

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1959, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1958-59					
		risultanti dalle scritture					
1	2	di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
		3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	37.347.932.862	10.842.337.701	1.608.916.344	4.774.278.570	559.333.840	55.132.799.317
46	Imposta ipotecaria	298.298.033	644.781	43.750.770	202.262.093	3.168.604	548.124.281
47	Entrate derivanti dall'applicazione dell'addizionale 5 per cento alle imposte di successione, ecc.	46.963.973	»	25.190.451	30.069.649	15.421.747	117.645.820
50	Canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari, ecc.	309.464.722	1.988.170	50.590	21.271.043	3.384.051	336.158.576
52	Tasse sulle concessioni governative	76.351.611	381.794	»	24.832.307	12.933.796	114.499.508
53	Tasse automobilistiche, ecc.	6.954.263	»	3.506	2.934.790	105.281	9.997.840
63	Tassa di bollo sui documenti per i trasporti terrestri, marittimi, lacuali, fluviali ed aerei, ecc.	2.674.655.029	1.439.895	»	8.919.028	3.693.400	2.688.707.352
97	Diritti catastali e di scritturato, ecc.	295.381	»	»	»	69.524	364.905
99	Multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative	2.573.917.291	426.484.483	89.433.986	1.227.546.710	306.131.455	4.623.513.925
181 parte	Entrate eventuali diverse dell'Amministrazione finanziaria	21.062.783	»	3.313.744	68.585.991	19.699.315	112.661.833
291	Recupero delle anticipazioni, ecc.	2.953.647.657	»	»	»	»	2.953.647.657
311	Residui attivi diversi per tasse e imposte indirette, ecc.	»	»	»	»	»	»
	Totale . . .	46.309.543.605	11.273.276.824	1.770.659.391	6.360.700.181	923.941.013	66.638.121.014
	<i>C) Direzioni Generali delle dogane e delle imposte indirette, dei servizi per la finanza locale e delle imposte dirette (a)</i>	59.369.612.100	»	»	»	»	59.369.612.100
	Totale entrate amministrate dal Ministero delle finanze	106.214.817.250	11.330.779.058	1.810.207.471	7.406.219.446	1.335.499.706	128.097.522.931

(a) Le somme rimaste da riscuotere pertinenti i capitoli amministrati dalle Direzioni Generali in questione sono di riscossione certa quantunque ritardata.

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE

IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1959

Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
5.183.254.870	49.949.544.447	24.140.411.527	20.887.128.630	7.244.465.165	14.090.681.887	4.889.171.917	71.251.859.126	19.784.150.010	51.467.709.116
186.853.664	361.270.617	203.038.227	1.477.755	131.633.654	251.817.335	43.921.438	631.888.409	311.192.133	320.696.276
52.072.692	65.573.128	80.856.266	1.395.555	27.196.894	48.615.195	21.941.342	180.005.252	74.431.945	105.573.307
20.426.180	315.732.396	307.083.850	635.090	603.506	160.896.241	66.951.248	536.169.935	195.969.994	340.199.941
32.799.642	81.699.866	163.774.944	10.870.303	29.172.362	185.407.781	192.842.266	582.067.656	355.754.672	226.312.984
2.454.866	7.542.974	10.612.199	»	29.461	4.461.188	1.383.499	16.486.347	4.967.180	11.519.167
10.828.622	2.677.878.730	38.812.118	28.144.329	»	23.900.806	1.428.629	92.285.882	20.549.274	71.736.608
69.524	295.381	13.023.362	»	»	»	359.171	13.382.533	359.171	13.023.362
1.332.885.816	3.290.628.109	3.368.678.899	406.465.863	616.439.610	4.036.563.079	1.775.780.378	10.203.927.829	5.313.250.646	4.890.677.183
76.224.980	36.436.853	59.014.883	18.598.614	26.797.017	78.416.793	217.258.216	400.085.523	293.390.159	106.695.364
»	2.953.647.657	7.145.436.451	»	»	»	»	7.145.436.451	»	7.145.436.451
»	»	100.086.989	8.063.800	34.189.261	3.774.572.960	5.527.497.650	9.444.410.660	8.564.250.919	880.159.741
6.897.870.856	59.740.250.158	35.630.829.715	21.362.779.939	8.110.526.930	22.655.333.265	12.738.535.754	100.498.005.603	34.918.266.103	65.579.739.500
»	59.369.612.100	20.382.260.058	»	»	»	»	20.382.260.058	»	20.382.260.058
8.165.619.008	119.931.903.923	56.856.659.015	21.609.997.037	8.582.585.818	23.772.735.137	15.983.776.495	126.805.753.502	39.293.457.795	87.512.295.707

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1959, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1958-59					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziarmente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO DEL TESORO.						
	A) <i>Provveditorato generale dello Stato.</i>						
124	Rimborsi da Aziende autonome delle spese di ogni genere, sostenute per loro conto dal Provveditorato ge- nerale dello Stato	3.235.100.000	»	»	»	»	3.235.100.000
319	Ricavo dalla vendita delle pubblica- zioni, ecc.	»	»	»	»	»	»
	Totali . . .	3.235.100.000	»	»	»	»	3.235.100.000
	B) <i>Direzione generale del tesoro.</i>						
16	Interessi dovuti sui crediti delle Am- ministrazioni dello Stato	230.229.330	»	»	»	»	230.229.330
18	Ricupero fitti di parte dei locali di proprietà privata adibiti a servizi governativi	1.981.433	»	»	»	»	1.981.433
19	Redditi e canoni vari	123.448.146	»	»	»	»	123.448.146
parte	21	Avanzo di gestione dell'Azienda auto- noma delle poste e dei telegrafi, ecc.	»	»	»	»	»
	22	Avanzo di gestione dell'Azienda nazio- nale autonoma delle strade statali, ecc.	994.219.278	»	»	»	994.219.278
	23	Avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, ecc. .	7.213.328.724	»	»	»	7.213.328.724
	24	Avanzo di gestione dell'Amministra- zione autonoma dei monopoli di Stato, ecc	25.395.281.633	»	»	»	25.395.281.633
	Da riportarsi . . .	33.958.488.544	»	»	»	»	33.958.488.544

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE

IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1959

Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione 9	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo 10	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione 17	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo 18
		di riscossione certa quantunque ritardata 11	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento 12	incerte perchè giudiziariamente controverse 13	riconosciute di dubbia e difficile esazione 14	riconosciute assolutamente inesigibili 15	TOTALE 16		
»	3.235.100.000	9.600.000	»	»	»	»	9.600.000	»	9.600.000
»	»	»	»	»	2.246.565	»	2.246.565	»	2.246.565
»	3.235.100.000	9.600.000	»	»	2.246.565	»	11.846.565	»	11.846.565
»	230.229.330	233.486.201	»	»	»	»	233.486.201	»	233.486.201
»	1.981.433	6.764.594	»	»	»	»	6.764.594	»	6.764.594
»	123.448.146	120.100.000	»	»	»	»	120.100.000	»	120.100.000
»	»	2.392.490.000	»	»	»	»	2.392.490.000	»	2.392.490.000
»	994.219.278	6.704.984.879	»	»	»	»	6.704.984.879	»	6.704.984.879
»	7.213.328.724	»	»	»	»	»	»	»	»
»	25.395.281.633	»	»	»	»	»	»	»	»
»	33.958.488.544	9.457.825.674	»	»	»	»	9.457.825.674	»	9.457.825.674

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1959, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1958-59					
		risultanti dalle scritture					
1	2	di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziarmente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
		3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	33.958.488.544	»	»	»	»	33.958.488.544
25	Avanzo di gestione dell'Azienda monopolio banane, ecc	8.808.087.000	»	»	»	»	8.808.087.000
26	Quota devoluta al Tesoro dello Stato nella misura di 8 decimi degli utili netti, ecc	11.527.457.920	»	»	»	»	11.527.457.920
27	Utili netti annuali della gestione dei depositi giudiziari devoluti al Tesoro dello Stato, ecc	116.760.990	»	»	»	»	116.760.990
28	Quota devoluta al Tesoro dello Stato nella misura di 8 decimi degli utili netti annuali delle Casse postali di risparmio, ecc	1.073.527.934	»	»	»	»	1.073.527.934
29	Utili della gestione dei buoni postali fruttiferi, devoluti al Tesoro dello Stato, ecc	11.676.292.837	»	»	»	»	11.676.292.837
94	Provento delle tasse sul prodotto del movimento sulle ferrovie dello Stato, ecc	135.000.000	»	»	»	»	135.000.000
114	Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, ecc	1.378.228.378	»	»	»	»	1.378.228.378
117	Somme da versare per contributo a carico dei consorzi per opere, ecc	732.648	»	»	»	»	732.648
118	Versamenti degli utenti di acque pubbliche e degli esercenti di linee ed impianti elettrici, ecc	17.039.272	»	»	»	»	17.039.272
120	Somme da versare per contributi di Province, Comuni, Camere di commercio, ecc	1.305.228	»	»	»	»	1.305.228
122	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero del tesoro	7.321.246	»	»	»	»	7.321.246
123	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero delle finanze	10.063.954	»	»	»	»	10.063.954
	<i>Da riportarsi . . .</i>	68.710.305.951	»	»	»	»	68.710.305.951

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE

IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1959

Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	33.958.488.544	9.457.825.674	»	»	»	»	9.457.825.674	»	9.457.825.674
»	8.808.087.000	»	»	»	»	»	»	»	»
»	11.527.457.920	»	»	»	»	»	»	»	»
»	116.760.990	»	»	»	»	»	»	»	»
»	1.073.527.934	»	»	»	»	»	»	»	»
»	11.676.292.837	»	»	»	»	»	»	»	»
»	135.000.000	»	»	»	»	»	»	»	»
»	1.378.228.378	»	»	»	»	»	»	»	»
»	732.648	1.711.933	»	»	»	»	1.711.933	»	1.711.933
»	17.039.272	650.203	»	»	»	»	650.203	»	650.203
»	1.305.228	839.812	»	»	»	»	839.812	»	839.812
»	7.321.246	279.484.854	»	»	»	»	279.484.854	»	279.484.854
»	10.063.954	67.373.525	»	»	»	»	67.373.525	»	67.373.525
» *	68.710.305.951	9.807.886.001	»	»	»	»	9.807.886.001	»	9.807.886.001

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1959, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1958-59					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziarimente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	68.710.305.951	»	»	»	»	68.710.305.951
124	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia	625.600	»	»	»	»	625.600
125	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione	158.518.296	»	»	»	»	158.518.296
126	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'interno	39.537.907	»	»	»	»	39.537.907
127	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici	1.525.085	»	»	»	»	1.525.085
128	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dei trasporti	6.090.703	»	»	»	»	6.090.703
129	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero della difesa	177.022	»	»	»	»	177.022
130	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste . . .	75.000.000	»	»	»	»	75.000.000
131	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'industria e del commercio . .	70.319	»	»	»	»	70.319
132	Entrate diverse per recupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti nella parte ordinaria del bilancio	25.755.035	»	»	»	»	25.755.035
133	Rimborsi e contributi da parte di Amministrazioni e di Enti vari . .	5.611.793	»	»	»	»	5.611.793
	<i>Da riportarsi . . .</i>	69.023.217.711	»	»	»	»	69.023.217.711

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE

IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1959

Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziaria-mente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	68.710.305.954	9.807.886.001	»	»	»	»	9.807.886.001	»	9.807.886.001
»	625.600	16.800.355	»	»	»	»	16.800.355	»	16.800.355
»	158.518.296	1.209.746.767	»	»	»	»	1.209.746.767	»	1.209.746.767
»	39.537.907	224.446.368	»	»	»	»	224.446.368	»	224.446.368
»	1.525.085	3.701.152	»	»	»	»	3.701.152	»	3.701.152
»	6.090.703	4.341.872	»	»	»	»	4.341.872	»	4.341.872
»	177.022	2.134.156	»	»	»	»	2.134.156	»	2.134.156
»	75.000.000	60.402.516	»	»	»	»	60.402.516	»	60.402.516
»	70.319	62.010.088	»	»	»	»	62.010.088	»	62.010.088
»	25.755.035	28.852.853	»	»	»	»	28.852.853	»	28.852.853
»	5.611.793	4.313.628	»	»	»	»	4.313.628	»	4.313.628
»	69.023.217.711	11.424.635.756	»	»	»	»	11.424.635.756	»	11.424.635.756

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1959, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1958-59					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	69.023.217.711	»	»	»	»	69.023.217.711
137	Contributi nelle spese per l'Ispettorato del lavoro, da versarsi dagli Enti di previdenza, ecc.	»	»	»	»	»	»
139	Contributo degli Istituti ed enti previdenziali o assistenziali nella spesa per il trattamento economico, ecc.	»	»	»	»	»	»
140	Contributo per le prove, ispezioni e verifiche effettuate dall'Ispettorato del lavoro ad ascensori, ecc. .	7.048	»	»	»	»	7.048
143 parte	Importo della soprattassa ettariale sulle riserve di caccia e della soprattassa, ecc.	187.806	»	»	»	»	187.806
148	Versamento delle pene pecuniarie inflitte per infrazioni valutarie, ecc. .	194.340.000	»	»	»	»	194.340.000
150	Tributi speciali, diritti e compensi (decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito con modificazioni, in legge 26 settembre 1954, n. 869)	»	»	»	»	»	»
152	Proventi e contributi speciali disciplinati da leggi o convenzioni particolari	6.431.889	»	»	»	»	6.431.889
159	Ritenuta sugli stipendi, sugli aggi, sulle paghe, retribuzioni e pensioni, ecc. .	9.500.387.360	»	»	»	»	9.500.387.360
161	Quota del 65 per cento degli utili netti annuali dell'Ente nazionale idrocarburi (E. N. I.) ecc.	2.999.881.633	»	»	»	»	2.999.881.633
162	Saldo dei conti concernenti l'Istituto di emissione, per tassa di circolazione, ecc.	»	»	»	»	»	»
164	Quota spettante allo Stato sul diritto unico riscosso dai Comuni, ecc. .	20.464.001	»	»	»	»	20.464.001
170	Provento delle tasse annue d'ispezione sulle farmacie e officine di prodotti chimici e di preparati galenici, ecc.	255.165	»	»	»	»	255.165
	<i>Da riportarsi . . .</i>	81.745.172.613	»	»	»	»	81.745.172.613

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE									
IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1959									
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	69.023.217.711	11.424.635.756	»	»	»	»	11.424.635.756	»	11.424.635.756
»	»	644.551.945	»	»	»	»	644.551.945	»	644.551.945
»	»	1.124.661.405	»	»	»	»	1.124.661.405	»	1.124.661.405
»	7.048	»	»	»	»	»	»	»	»
»	187.806	7.053	»	»	»	»	7.053	»	7.053
»	194.340.000	1.483.401.980	»	»	350.000	»	1.483.751.980	»	1.483.751.980
»	»	1.199.407	»	»	»	»	1.199.407	»	1.199.407
»	6.431.889	»	»	»	»	»	»	»	»
»	9.500.387.360	56.790	»	»	»	»	56.790	»	56.790
»	2.999.881.633	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	13.679.473.593	»	»	»	»	13.679.473.593	»	13.679.473.593
»	20.464.001	913.375	»	»	»	»	913.375	»	913.375
»	255.165	232.857	»	»	»	»	232.857	»	232.857
»	81.745.172.613	28.359.134.161	»	»	350.000	»	28.359.484.161	»	28.359.484.161

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1959, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1958-59					
		risultanti dalle scritture					
1	2	di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	81.745.172.613	»	»	»	»	81.745.172.613
171	Contributo delle farmacie, escluse quelle rurali, per la costituzione del fondo previsto dall'articolo 2 del regio decreto 14 febbraio 1935, n. 344, ecc.	1.004.623	»	»	»	»	1.004.623
173	Provento della tassa per la costituzione delle riserve aperte di caccia, ecc.	665.616	»	»	»	»	665.616
174	Indennità di mora e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte e tasse, ecc.	36.580.385	»	»	»	»	36.580.385
183	Ricupero dei crediti verso funzionari e contabili dello Stato e loro corresponsabili derivanti da condanne pronunciate dalla Corte dei conti, ecc.	72.258	»	»	»	»	72.258
186	Anticipazioni e saldi dovuti da Amministrazioni e da privati per spese da sostenersi dal Ministero della difesa (Esercito), ecc.	522.410	»	»	»	»	522.410
190	Proventi derivanti dalla vendita di oggetti fuori uso.	»	»	»	»	»	»
191	Entrate eventuali e diverse dei Ministeri	33.408.437	»	»	»	»	33.408.437
198	Ricuperi da Enti locali, da Istituti pubblici di beneficenza e di assistenza, ecc.	409.090.193	»	»	»	»	409.090.193
199	Ricupero dall'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato (I. N. C. I. S.), ecc.	172.362.771	»	»	»	»	172.362.771
204	Rimborso parziale delle spese per la riparazione, eseguita a cura del Ministero dei lavori pubblici, ecc. . .	472.381.847	»	»	»	»	472.381.847
206	Entrate diverse per ricupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di spesa inseriti nella parte straordinaria del bilancio	20.401.130	»	»	»	»	20.401.130
	<i>Da riportarsi . . .</i>	82.891.662.283	»	»	»	»	82.891.662.283

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE

IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1959

Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	81.745.172.613	28.359.134.161	»	»	350.000	»	28.359.484.161	»	28.359.484.161
»	1.004.623	54.281	»	»	»	»	54.281	»	54.281
»	665.616	11.506	»	»	»	»	11.506	»	11.506
»	36.580.385	20.323.497	»	»	»	»	20.323.497	»	20.323.497
»	72.258	101.849	»	»	»	»	101.849	»	101.849
»	522.410	318.203	»	»	»	»	318.203	»	318.203
»	»	10.797	»	»	»	»	10.797	»	10.797
»	33.408.437	21.958.957	»	»	»	»	21.958.957	»	21.958.957
»	409.090.193	513.781.198	»	»	»	»	513.781.198	»	513.781.198
»	172.362.771	767.965.534	»	»	»	»	767.965.534	»	767.965.534
»	472.381.847	1.293.553.265	»	»	»	»	1.293.553.265	»	1.293.553.265
»	20.401.130	329.223.296	»	»	»	»	329.223.296	»	329.223.296
»	82.891.662.283	31.306.436.544	»	»	350.000	»	31.306.786.544	»	31.306.786.544

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1959, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1958-59					
		risultanti dalle scritture					
1	2	di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziarmente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
		3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	32.891.662.283	»	»	»	»	32.891.662.283
207	Somme da versare dalle Regioni e dalle provincie di Trento e di Bolzano, ecc.	7.531.487.300	»	»	»	»	7.531.487.300
209	Rimborsi vari e contributi di carattere straordinario dovuti da Amministrazioni, Enti e privati . . .	120.567.701	»	»	»	»	120.567.701
214	Versamento dei proventi di qualsiasi natura del « Fondo di solidarietà nazionale », ecc.	»	»	»	»	»	»
215	Versamento delle somme corrisposte dal Governo della Repubblica Federale tedesca, ecc.	»	»	»	»	»	»
219	Canone annuo dovuto dall'Ente nazionale assistenza lavoratori (E.N.A.L.) per la concessione, ecc.	»	»	»	»	»	»
222	Interessi dovuti dal Banco di Napoli, dal Banco di Sicilia e dal Credito industriale, ecc.	»	»	»	»	»	»
223	Interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni, ecc.	461.839.969	»	»	»	»	461.839.969
226	Entrate per realizzo di titoli e crediti, per alienazione di mobili, ecc.	»	»	»	»	»	»
229	Partecipazione dello Stato ai profitti delle imprese che utilizzano, ecc. .	»	»	»	»	»	»
230	Provento della tassa di sbarco sulle merci provenienti dall'estero, ecc. .	»	»	»	»	»	»
232	Canoni dovuti dagli assegnatari di case economiche e popolari, ecc. .	665.169	»	»	»	»	665.169
233	Quota per interessi 0,50 per cento dell'importo di costruzione, ecc. . .	231.410.171	»	»	»	»	231.410.171
	<i>Da riportarsi . . .</i>	91.237.332.593	»	»	»	»	91.237.332.593

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE

		IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1959								
		risultanti dalle scritture								
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE	Riduzione del residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	
»	82.891.662.283	31.306.436.544	»	»	350.000	»	31.306.786.544	»	31.306.786.544	
»	7.531.187.300	4.900.431	»	»	»	»	4.900.431	»	4.900.431	
»	120.567.701	282.813.489	»	»	»	»	282.813.489	»	282.813.489	
»	»	23.910	»	»	»	»	23.910	»	23.910	
»	»	260.000.000	»	»	»	»	260.000.000	»	260.000.000	
»	»	350.000.000	»	»	»	»	350.000.000	»	350.000.000	
»	»	821.150.500	»	»	»	»	821.150.500	»	821.150.500	
»	461.839.969	2.676.295.695	»	»	»	»	2.676.295.695	»	2.676.295.695	
»	»	100.000	»	»	»	»	100.000	»	100.000	
»	»	80.000.000	»	»	»	»	80.000.000	»	80.000.000	
»	»	2.239.355	»	»	»	»	2.239.355	»	2.239.355	
»	665.169	497.696	»	»	»	»	497.696	»	497.696	
»	231.410.171	317.763.029	»	»	»	»	317.763.029	»	317.763.029	
»	91.237.332.593	36.102.220.649	»	»	350.000	»	36.102.570.649	»	36.102.570.649	

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1959, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1958-59					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziarmente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	91.237.332.593	»	»	»	»	91.237.332.593
234	Somme dovute al Tesoro dagli Istituti provinciali autonomi delle case popolari, ecc.	122.692.053	»	»	»	»	122.692.053
235	Contributi dovuti dagli impiegati dello Stato per il riconoscimento, ecc.	5.511	»	»	»	»	5.511
237	Versamento allo Stato, da parte dell'I. N. P. S., delle pensioni o quote di pensioni, ecc.	10.679.813	»	»	»	»	10.679.813
242	Rimborso dall'Istituto Vittorio Emanuele III per i danneggiati dai terremoti di Reggio Calabria, ecc.	»	»	»	»	»	»
244	Ricuperi per prestazioni e forniture varie	»	»	»	»	»	»
249	Controvalore del metallo proveniente dalla deformazione di monete d'argento	»	»	»	»	»	»
251	Entrate provenienti da gestioni varie	504.000	»	»	»	»	504.000
259 <i>bis</i>	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di certificati speciali di credito, ecc.	260.000.000	»	»	»	»	260.000.000
260 <i>ter</i>	Anticipazione della Cassa depositi e prestiti al Tesoro per la somministrazione, ecc.	1.424.134.040	»	»	»	»	1.424.134.040
260 <i>VI</i>	Anticipazione della Cassa depositi e prestiti, ecc.	3.000.000.000	»	»	»	»	3.000.000.000
262	Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, ecc.	867.249.600	»	»	»	»	867.249.600
264	Rimborso dall'Istituto Vittorio Emanuele III, per i danneggiati dai terremoti di Reggio Calabria, ecc. .	26.638	»	»	»	»	26.638
	<i>Da riportarsi . . .</i>	96.922.624.248	»	»	»	»	96.922.624.248

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE									
IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1959									
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	91.237.332.593	36.102.220.649	»	»	350.000	»	36.102.570.649	»	36.102.570.649
»	122.692.053	9.088.936	»	»	»	»	9.088.936	»	9.088.936
»	5.511	»	»	»	»	»	»	»	»
»	10.679.813	2.320.098	»	»	»	»	2.320.098	»	2.320.098
»	»	389.102	»	»	»	»	389.102	»	389.102
»	»	100.000.000	»	»	»	»	100.000.000	»	100.000.000
»	»	445.670.000	»	»	»	»	445.670.000	»	445.670.000
»	504.000	»	»	»	»	»	»	»	»
»	260.000.000	»	»	»	»	»	»	»	»
»	1.424.134.040	»	»	»	»	»	»	»	»
»	3.000.000.000	»	»	»	»	»	»	»	»
»	867.249.600	»	»	»	»	»	»	»	»
»	26.638	»	»	»	»	»	»	»	»
»	96.922.624.248	36.659.688.785	»	»	350.000	»	36.660.038.785	»	36.660.038.785

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1959, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1958-59					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	96.922.624.248	»	»	»	»	96.922.624.248
267	Versamento da parte dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, ecc. .	11.570.000	»	»	»	»	11.570.000
268	Quote di capitale dovute dall'Ente nazionale di lavoro per i ciechi, ecc. .	7.000.000	»	»	»	»	7.000.000
272	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento, ecc. . .	571.120.389	»	»	»	»	571.120.389
272 bis	Recupero della spesa di lire 1 miliardo sostenuta dallo Stato per conto della Regione Valle D'Aosta, ecc. .	31.056.250	»	»	»	»	31.056.250
273	Recupero dai Comuni debitori delle quote di ospedalità per degenti non romani, ecc.	1.703.067.944	»	»	»	»	1.703.067.944
275	Recupero delle somme anticipate dallo Stato per il pagamento delle rette di ospedalità, ecc.	15.000.000.000	»	»	»	»	15.000.000.000
279	Recupero dell'anticipazione di lire 1.750.000.000 mediante dieci contributi annuali, ecc.	175.000.000	»	»	»	»	175.000.000
280	Recupero dell'anticipazione di lire 1.400.000.000 concesse dallo Stato, ecc.	93.333.300	»	»	»	»	93.333.300
281	Annualità trentennali senza interessi dovute dai Comuni, ecc.	2.344.407	»	»	»	»	2.344.407
282	Annualità a carico di Provincie, Comuni ed altri Enti morali, ecc. . .	342.201.246	»	»	»	»	342.201.246
283	Somma per capitale ed interessi, da versare dal Fondo credito ai dipendenti dello Stato, ecc.	502.156.985	»	»	»	»	502.156.985
284	Rimborso delle anticipazioni concesse dal Tesoro alle imprese minerarie sarde, ecc.	»	»	»	»	»	»
	<i>Da riportarsi . . .</i>	115.361.474.769	»	»	»	»	115.361.474.769

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE

IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1959

Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	96.922.624.248	36.659.688.785	»	»	350.000	»	36.660.038.785	»	36.660.038.785
»	11.570.000	»	»	»	»	»	»	»	»
»	7.000.000	56.000.000	»	»	»	»	56.000.000	»	56.000.000
»	571.120.389	3.940.725.820	»	»	»	»	3.940.725.820	»	3.940.725.820
»	31.056.250	»	»	»	»	»	»	»	»
»	1.703.067.944	7.350.493.562	»	»	»	»	7.350.493.562	»	7.350.493.562
»	15.000.000.000	3.760.284.615	»	»	»	»	3.760.284.615	»	3.760.284.615
»	175.000.000	350.000.000	»	»	»	»	350.000.000	»	350.000.000
»	93.333.300	653.333.100	»	»	»	»	653.333.100	»	653.333.100
»	2.344.407	453.038	»	»	»	»	453.038	»	453.038
»	342.201.246	374.974.883	»	»	»	»	374.974.883	»	374.974.883
»	502.156.985	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	268.771.236	»	»	»	»	268.771.236	»	268.771.236
»	115.361.474.769	53.414.725.039	»	»	350.000	»	53.415.075.039	»	53.415.075.039

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1959, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1958-59					
		risultanti dalle scritture					
1	2	di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
		3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto</i>	115.361.474.769	»	»	»	»	115.361.474.769
287	Ricupero delle anticipazioni effettuate dal Tesoro alla Banca d'Italia per rimborsare gli Istituti di credito, ecc.	5.000.000	»	»	»	»	5.000.000
289	Somme dovute dagli Istituti esercenti il credito agrario per i rimborsi, ecc.	4.333	»	»	»	»	4.333
293	Rimborso di anticipazioni varie	»	»	»	»	»	»
294	Rifusione delle somme anticipate dal Ministero della difesa per provvedere alle momentanee deficienze, ecc.	6.150.000.000	»	»	»	»	6.150.000.000
295	Rifusione delle somme anticipate dal Ministero della marina, ecc.	20.000.000	»	»	»	»	20.000.000
303	Rimborsi dei mutui di favore concessi per opere di bonifica agraria ed idraulica nell'Agro romano, ecc. . . .	178.571	»	»	»	»	178.571
305	Riscossione di anticipazioni e recuperi vari.	40.000	»	»	»	»	40.000
306	Recupero delle somme anticipate, ai sensi dell'articolo 7, primo e secondo comma, della legge 31 luglio 1952, n. 1131, ecc.	»	»	»	»	»	»
307	Fondi somministrati dal Governo militare alleato, ecc.	»	»	»	»	»	»
320	Contributi dei Comuni della Repubblica nelle spese per i maestri elementari, ecc.	»	»	»	»	»	»
321	Contributi diversi di Enti locali nelle spese di mantenimento delle scuole medie	»	»	»	»	»	»
322	Contributi di Enti e di Istituti per il completamento delle opere, ecc. . .	»	»	»	»	»	»
323	Contributi a carico delle Provincie per la manutenzione delle strade, ecc.	»	»	»	»	»	»
	<i>Da riportarsi</i>	121.536.697.673	»	»	»	»	121.536.697.673

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE									
IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1959									
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perché giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	115.361.474.719	53.414.725.039	»	»	350.000	»	53.415.075.039	»	53.415.075.039
»	5.000.000	45.000.000	»	»	»	»	45.000.000	»	45.000.000
»	4.333	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	2.281.070	»	»	»	»	2.281.070	»	2.281.070
»	6.150.000.000	»	»	»	»	»	»	»	»
»	20.000.000	»	»	»	»	»	»	»	»
»	178.571	»	»	»	»	»	»	»	»
»	40.000	163.893	»	»	»	5.570.699	5.734.592	»	5.734.592
»	»	484.660.052	»	»	»	»	484.660.052	»	484.660.052
»	»	19.500.366	»	»	»	»	19.500.366	»	19.500.366
»	»	25.001	»	»	»	»	25.001	»	25.001
»	»	42.500	»	»	»	»	42.500	»	42.500
»	»	1.000.000	»	»	»	»	1.000.000	»	1.000.000
»	»	1.358.576	»	»	»	»	1.358.576	»	1.358.576
»	121.536.697.673	53.968.756.497	»	»	350.000	5.570.699	53.974.677.196	»	53.974.677.196

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1959, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1958-59					
		risultanti dalle scritture					
1	2	di riscossione certa quantunque ritardata 3	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento 4	incerte perchè giudiziarmente controverse 5	riconosciute di dubbia e difficile esazione 6	riconosciute assolutamente inesigibili 7	TOTALE 8
	<i>Riporto . . .</i>	121.536.697.673	»	»	»	»	121.536.697.673
323 <i>bis</i>	Proventi delle strade ferrate di proprietà dello Stato a tutto giugno 1885	»	»	»	»	»	»
324	Telefoni - Canoni dovuti da concessionari di reti urbane e di linee interurbane, ecc.	»	»	»	»	»	»
325	Rimborso al Tesoro dello Stato delle somme anticipate all'Azienda ecc.	»	»	»	»	»	»
326	Ricupero delle somme erogate per la requisizione delle lane, ecc.	»	»	»	»	»	»
327	Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie riguardanti, ecc. .	»	»	»	»	»	»
328	Rimborso eventuale da parte del Fondo speciale di religione, ecc. .	»	»	»	»	»	»
329	Concorso dei Comuni del Lazio nella spesa sostenuta per l'esecuzione diretta, ecc.	»	»	»	»	»	»
330	Interessi 4 per cento sulle somministrazioni disposte a favore dell'Istituto nazionale di credito, ecc.	»	»	»	»	»	»
331	Interessi per il quinquennio di proroga di cui all'articolo 1 del regio decreto-legge 5 dicembre 1932, n. 1741, ecc.	»	»	»	»	»	»
332	Interessi sul mutuo all'Azienda generale italiana petroli, ecc.	»	»	»	»	»	»
333	Interessi compresi nell'annualità dovuta dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici, ecc.	»	»	»	»	»	»
334	Provento dei canoni di ammortamento e d'uso degli alloggi economici e popolari, ecc.	»	»	»	»	»	»
335	Somme riscosse dagli Enti e dai privati per somministrazioni di materiali e somme recuperabili, ecc. . .	»	»	»	»	»	»
	<i>Da riportarsi . . .</i>	121.536.697.673	»	»	»	»	121.536.697.673

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE

IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1959

Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	121.536.697.673	53.968.756.497	»	»	350.000	5.570.699	53.974.677.196	»	53.974.677.196
»	»	857.397	»	»	»	»	857.397	»	857.397
»	»	»	»	»	50.000	»	50.000	»	50.000
»	»	6.356	»	»	»	»	6.356	»	6.356
»	»	141.051.593	»	»	»	»	141.051.593	»	141.051.593
»	»	2.132.072	»	»	»	»	2.132.072	»	2.132.072
»	»	1.000	»	»	»	»	1.000	»	1.000
»	»	2.600.049	»	»	»	»	2.600.049	»	2.600.049
»	»	2.363.528	»	»	»	»	2.363.528	»	2.363.528
»	»	9.033	»	»	»	»	9.033	»	9.033
»	»	8.151.966	»	»	»	»	8.151.966	»	8.151.966
»	»	»	»	»	6.400.000	»	6.400.000	»	6.400.000
»	»	77.355	»	»	»	»	77.355	»	77.355
»	»	»	»	16.895	»	»	16.895	»	16.895
»	121.536.697.673	54.126.006.846	»	16.895	6.800.000	5.570.699	54.138.394.440	»	54.138.394.440

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1959, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1958-59					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziarmente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	121.536.697.673	»	»	»	»	121.536.697.673
336	Somma annua dovuta dal Consorzio autonomo del porto di Genova, ecc.	»	»	»	»	»	»
337	Versamento dall'Opera nazionale combattenti, per il quinquennio 1934-1938, ecc.	»	»	»	»	»	»
338	Proventi derivanti dalla gestione del-naviglio ceduto, ecc.	»	»	»	»	»	»
339	Versamento dalla Cassa depositi e prestiti delle annualità dovute da Provincie in ammortamento, ecc.	»	»	»	»	»	»
240	Fondo da versare da Aziende auto-nome per spese riguardanti, ecc. .	»	»	»	»	»	»
341	Entrate derivanti dalla gestione di stralcio delle soppresse Cattedre ambulanti di agricoltura, ecc. . .	»	»	»	»	»	»
342	Entrate derivanti dallo stralcio e dalla liquidazione della gestione degli ap-provvigionamenti, ecc.	»	»	»	»	»	»
343	Somme versate da Governi di Stati ex-nemici, ecc.	»	»	»	»	»	»
344	Entrate di qualsiasi natura riguardanti i servizi delle nuove Provincie, non devolute a speciali capitoli	»	»	»	»	»	»
345	Somma spettante allo Stato quale dif-ferenza fra i prezzi pagati, ecc. .	»	»	»	»	»	»
346	Entrate derivanti dalla cessione degli autocarri, rimorchi e loro parti, ecc.	»	»	»	»	»	»
346 IV	Entrate derivanti dal prelevamento dal conto corrente infruttifero, ecc.	»	»	»	»	»	»
347	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese iscritte, ecc.	»	»	»	»	»	»
	<i>Da riportarsi . . .</i>	121.536.697.673	»	»	»	»	121.536.697.673

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE

IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1959

Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	121.536.697.673	54.126.006.846	»	16.895	6.800.000	5.570.699	54.138.394.440	»	54.138.394.440
»	»	980.550	»	»	»	»	980.550	»	980.550
»	»	3.982.078	»	»	»	»	3.982.078	»	3.982.078
»	»	322.686.562	»	»	»	»	322.686.562	»	322.686.562
»	»	31.230	»	»	»	»	31.230	»	31.230
»	»	306.267.000	»	»	»	»	306.267.000	»	306.267.000
»	»	»	»	»	171.815	»	171.815	»	171.815
»	»	16.436.110	»	»	»	»	16.436.110	»	16.436.110
»	»	118.399.618	»	»	»	»	118.399.618	»	118.399.618
»	»	20.000	»	»	»	»	20.000	»	20.000
»	»	6.437.466	»	»	»	»	6.437.466	»	6.437.466
»	»	10.000.000	»	»	»	»	10.000.000	»	10.000.000
»	»	2.292.110.420	»	»	»	»	2.292.110.420	»	2.292.110.420
»	»	2.705.309	»	»	»	»	2.705.309	»	2.705.309
»	121.536.697.673	57.206.063.189	»	16.895	6.971.815	5.570.699	57.218.622.598	»	57.218.622.598

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1959, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1958-59					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziarmente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	121.536.697.673	»	»	»	»	121.536.697.673
348	Proventi derivanti dalla gestione del naviglio ceduto, noleggiato o requisito	»	»	»	»	»	»
351	Quota devoluta allo Stato, in ragione dei tre quarti, ecc.	»	»	»	»	»	»
351 <i>bis</i>	Proventi derivanti, ai sensi dell'articolo 75 del regio decreto 17 aprile 1921, n. 796, ecc.	»	»	»	»	»	»
351 <i>ter</i>	Entrate derivanti dal prelevamento di fondi, ecc.	»	»	»	»	»	»
352	Versamenti a congruaglio degli interessi nelle sottoscrizioni al Prestito redimibile 5 per cento, ecc.	»	»	»	»	»	»
353	Entrate diverse e proventi della pubblicità, ecc.	»	»	»	»	»	»
354	Entrate derivanti dai versamenti per ricorsi alle Commissioni arbitrali, ecc.	»	»	»	»	»	»
355	Ricupero delle somme di pertinenza delle passate gestioni del Governo generale dell'Africa orientale italiana	»	»	»	»	»	»
356	Somme corrispondenti all'importo dei depositi in lire ed in titoli, eseguiti in relazione alla legge di guerra, ecc.	»	»	»	»	»	»
357	Somme spettanti allo Stato in relazione al funzionamento delle gestioni degli ammassi obbligatori dei prodotti agricoli.	»	»	»	»	»	»
358	Entrate derivanti dal rilascio delle autorizzazioni previste dall'articolo 7 dell'Accordo concluso a Belgrado, ecc.	»	»	»	»	»	»
	<i>Da riportarsi . . .</i>	121.536.697.673	»	»	»	»	121.536.697.673

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE									
IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1959									
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perché giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	121.536.697.673	57.206.063.189	»	16.895	6.971.815	5.570.699	57.218.622.598	»	57.218.622.598
»	»	150.000.000	»	»	»	»	150.000.000	»	150.000.000
»	»	15.427	»	»	»	»	15.427	»	15.427
»	»	19.784.000.000	»	»	»	»	19.784.000.000	»	19.784.000.000
»	»	200.000.000	»	»	»	»	200.000.000	»	200.000.000
»	»	91.293	»	»	»	»	91.293	»	91.293
»	»	96.658.809	»	»	»	»	96.658.809	»	96.658.809
»	»	38.600	»	»	»	»	38.600	»	38.600
»	»	200.000	»	»	»	»	200.000	»	200.000
»	»	592.901.017	»	»	»	»	592.901.017	»	592.901.017
»	»	166.506.759	»	»	»	»	166.506.759	»	166.506.759
»	»	36.000.000	»	»	»	»	36.000.000	»	36.000.000
»	121.536.697.673	78.232.475.094	»	16.895	6.971.815	5.570.699	78.245.034.503	»	78.245.034.503

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1959, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1958-59					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	121.536.697.673	»	»	»	»	121.536.697.673
359	Entrate derivanti dalla gestione degli approvvigionamenti e della distribuzione, ecc.	»	»	»	»	»	»
359 <i>bis</i>	Somma proveniente dal fondo speciale S. E. P. R. A. L. gestito dall'Alto Commissariato per l'Alimentazione	»	»	»	»	»	»
360	Versamento allo Stato delle attività residue dalla liquidazione C. I. P., ecc.	»	»	»	»	»	»
361	Proventi derivanti dalla cessione di merci e da prestazioni, ecc.	»	»	»	»	»	»
362	Entrate derivanti dalla gestione del servizio per l'approvvigionamento del legname, ecc.	»	»	»	»	»	»
364	Versamento al Tesoro dello Stato degli assegni, proventi, ecc.	»	»	»	»	»	»
365	Versamento allo Stato dei maggiori utili sulle esportazioni dei prodotti ecc.	»	»	»	»	»	»
366	Entrate derivanti dall'applicazione del Trattato di pace fra l'Italia e le Potenze alleate ed associate, ecc. . .	»	»	»	»	»	»
367 <i>ter</i>	Versamento da parte dell'Azienda Rilievo Alienazione Residuati (A. R. A. R.), ecc.	»	»	»	»	»	»
368	Recupero della somma corrisposta alla S. p. A. Manifatture Cotoniere Meridionali ai sensi dell'articolo 2 della legge 11 novembre 1954, n. 1114 .	»	»	»	»	»	»
368 <i>bis</i>	Somma da acquisire a carico dei fondi somministrati dal « Foreign Organization Administration »	»	»	»	»	»	»
368 <i>ter</i>	Entrate diverse per recupero delle rimanenze di fondi accertati sugli accreditamenti, ecc.	»	»	»	»	»	»
	<i>Da riportarsi . . .</i>	121.536.697.673	»	»	»	»	121.536.697.673

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE

		IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1959							
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	121.536.697.673	78.232.475.094	»	16.895	6.971.815	5.570.699	78.245.034.503	»	78.245.034.503
»	»	14.841.414	»	»	»	»	14.841.414	»	14.841.414
»	»	53.857.557	»	»	»	»	53.857.557	»	53.857.557
»	»	7.000.000.000	»	»	»	»	7.000.000.000	»	7.000.000.000
»	»	7.171.232	»	»	»	»	7.171.232	»	7.171.232
»	»	538.046.865	»	»	»	»	538.046.865	»	538.046.865
»	»	1.000	»	»	»	»	1.000	»	1.000
»	»	37.216.138	»	»	»	»	37.216.138	»	37.216.138
»	»	1.000	»	»	»	»	1.000	»	1.000
»	»	3.034.225.075	»	»	»	»	3.034.225.075	»	3.034.225.075
»	»	5.997.234.536	»	»	»	»	5.997.234.536	»	5.997.234.536
»	»	57.664.898.053	»	»	»	»	57.664.898.053	»	57.664.898.053
»	»	18.370.000.000	»	»	»	»	18.370.000.000	»	18.370.000.000
»	121.536.697.673	170.949.967.964	»	16.895	6.971.815	5.570.699	170.962.527.373	»	170.962.527.373

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1959, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1958-59					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziarmente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	121.536.697.673	»	»	»	»	121.536.697.673
369	Versamento da parte dell'Azienda di Stato dei servizi telefonici, ecc . .	»	»	»	»	»	»
370	Versamento da parte dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, ecc.	»	»	»	»	»	»
370 <i>bis</i>	Somma da ricavarsi con l'emissione di una serie speciale di Buoni del Tesoro Novennali, ecc	»	»	»	»	»	»
370 <i>ter</i>	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di Obbligazioni del debito pubblico, ecc	»	»	»	»	»	»
371	Controvalore della somma di sterline 50.000.000 cedute al Tesoro dall'Ufficio italiano dei cambi, ecc . .	»	»	»	»	»	»
372	Somministrazioni fatte dalla Cassa depositi e prestiti al Ministero dell'agricoltura, ecc	»	»	»	»	»	»
373	Anticipazioni fatte al Ministero dell'agricoltura dalla Cassa depositi e prestiti,	»	»	»	»	»	»
374	Anticipazione dalla Cassa depositi e prestiti per le operazioni di anticipazione, ecc	»	»	»	»	»	»
375	Anticipazione dalla Cassa depositi e prestiti della somma occorrente, ecc.	»	»	»	»	»	»
376	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di certificati di credito, ecc. .	»	»	»	»	»	»
377	Anticipazioni dell'Istituto nazionale delle assicurazioni e dell'Istituto nazionale per la previdenza sociale, ecc.	»	»	»	»	»	»
378	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di titoli di debito pubblico, ecc.	»	»	»	»	»	»
	<i>Da riportarsi . . .</i>	121.536.697.673	»	»	»	»	121.536.697.673

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE

		IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1959								
		risultanti dalle scritture								
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE	Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	
»	121.536.697.673	170.949.967.964	»	16.895	6.971.815	5.570.699	170.962.527.373	»	170.962.527.373	
»	»	»	»	»	4.128.696	»	4.128.696	»	4.128.696	
»	»	»	»	»	5.491.765	»	5.491.765	»	5.491.765	
»	»	32.891.699	»	»	»	»	32.891.699	»	32.891.699	
»	»	51.546.970	»	»	»	»	51.546.970	»	51.546.970	
»	»	86.865.496	»	»	»	»	86.865.496	»	86.865.496	
»	»	1.968.900	»	»	»	»	1.968.900	»	1.968.900	
»	»	»	»	»	289.134	»	289.134	»	289.134	
»	»	»	»	»	70.296	»	70.296	»	70.296	
»	»	»	»	»	9.226.249	»	9.226.249	»	9.226.249	
»	»	1.500.000.000	»	»	»	»	1.500.000.000	»	1.500.000.000	
»	»	168.000.000	»	»	»	»	168.000.000	»	168.000.000	
»	»	13.425.791.772	»	»	»	»	13.425.791.772	»	13.425.791.772	
»	121.536.697.673	186.217.032.801	»	16.895	26.177.955	5.570.699	186.248.798.350	»	186.248.798.350	

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1959, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1958-59					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziarmente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	121.536.697.673	»	»	»	»	121.536.697.673
380	Somma corrispondente alla emissione di Buoni del Tesoro novennali, ecc.	»	»	»	»	»	»
383	Annualità di estinzione dell'anticipazione di lire 3 milioni e relativi interessi, ecc.	»	»	»	»	»	»
384	Annualità a carico dei Comuni per l'ammortamento delle somme, ecc. .	»	»	»	»	»	»
385	Quote in conto capitale, da riscuotersi sul mutuo all'Azienda generale italiana, ecc.	»	»	»	»	»	»
387	Ricupero dalla Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo, ecc.	»	»	»	»	»	»
388	Rimborso dalla Compagnia delle ferrovie danubiane, ecc.	»	»	»	»	»	»
389	Rimborso dovuto dalle Amministrazioni provinciali, ecc.	»	»	»	»	»	»
390	Ricupero dagli Enti locali interessati alla esecuzione delle opere, ecc. . .	»	»	»	»	»	»
391	Ricupero dagli Enti locali interessati alla sistemazione delle opere, ecc.	»	»	»	»	»	»
392	Somma corrispondente ai versamenti effettuati in base agli accordi italo-germanici, ecc.	»	»	»	»	»	»
393	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di certificati di credito, ecc. .	»	»	»	»	»	»
394	Prelevamento dal « Fondo speciale di tesoreria » costituito, ecc.	»	»	»	»	»	»
395	Ricupero delle anticipazioni concesse dal Tesoro dello Stato, ecc.	»	»	»	»	»	»
	<i>Da riportarsi . . .</i>	121.536.697.673	»	»	»	»	121.536.697.673

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE									
		IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1959							
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	121.536.697.673	186.217.032.801	»	16.895	26.177.955	5.570.699	186.248.798.350	»	186.248.798.350
»	»	16.680.490.700	»	»	»	»	16.680.490.700	»	16.680.490.700
»	»	289.027	»	»	»	»	289.027	»	289.027
»	»	76.438	»	»	»	»	76.438	»	76.438
»	»	75.465.073	»	»	»	»	75.465.073	»	75.465.073
»	»	70.661.682	»	»	»	»	70.661.682	»	70.661.682
»	»	256.306.700	»	»	»	»	256.306.700	»	256.306.700
»	»	57.091	»	»	»	»	57.091	»	57.091
»	»	3.013	»	»	»	»	3.013	»	3.013
»	»	49.952	»	»	»	»	49.952	»	49.952
»	»	1.460.000.000	»	»	»	»	1.460.000.000	»	1.460.000.000
»	»	4.000.000.000	»	»	»	»	4.000.000.000	»	4.000.000.000
»	»	1.000.000.000	»	»	»	»	1.000.000.000	»	1.000.000.000
»	»	4.991.862.118	»	»	»	»	4.991.862.118	»	4.991.862.118
»	121.536.697.673	214.752.294.595	»	16.895	26.177.955	5.570.699	214.784.060.144	»	214.784.060.144

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1959, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1958-59					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziarmente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	121.536.697.673	»	»	»	»	121.536.697.673
395 <i>bis</i>	Recupero dell'anticipazione concessa dallo Stato all'Istituto nazionale della previdenza sociale, ecc.	»	»	»	»	»	»
396	Rimborso delle somme anticipate per l'acquisto di materiali presso la Azienda rilievo alieazione residuati (A. R. A. R.), ecc.	»	»	»	»	»	»
397	Annualità quindicennali scadenti il 31 ottobre di ogni anno, ecc.	»	»	»	»	»	»
397 <i>bis</i>	Somma da versarsi dal Fondo di garanzia per il credito agli impiegati, ecc.	»	»	»	»	»	»
398	Ricupero delle anticipazioni effettuate dal Ministero dei trasporti, ecc.	»	»	»	»	»	»
399	Ricupero delle somme anticipate agli Enti agrari del Lazio, ecc	»	»	»	»	»	»
400	Rimborso delle somme anticipate nell'interesse della produzione, ecc . . .	»	»	»	»	»	»
401	Ricupero delle anticipazioni effettuate dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, ecc	»	»	»	»	»	»
402	Ricupero delle anticipazioni concesse all'Ente di gestione, ecc	»	»	»	»	»	»
403	Ricupero delle anticipazioni concesse all'Ente di gestione, ecc	»	»	»	»	»	»
405	Somma da realizzare in dipendenza della costituzione del « Fondo lire » presso la Banca d'Italia, ecc.	»	»	»	»	»	»
406	Ricupero delle somme pagate dal Ministero degli affari esteri, ecc. . .	»	»	»	»	»	»
	<i>Da riportarsi . . .</i>	121.536.697.673	»	»	»	»	121.536.697.673

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE

IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1959

Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	121.536.697.673	214.752.294.595	»	16.895	26.177.955	5.570.699	214.784.060.144	»	214.784.060.144
»	»	5.000.000.000	»	»	»	»	5.000.000.000	»	5.000.000.000
»	»	7.871.540	»	»	»	»	7.871.540	»	7.871.540
»	»	»	»	»	47.164	»	47.164	»	47.164
»	»	381.060	»	»	»	»	381.060	»	381.060
»	»	28.000.000	»	»	»	»	28.000.000	»	28.000.000
»	»	75.000.000	»	»	»	»	75.000.000	»	75.000.000
»	»	554.296	»	»	»	»	554.296	»	554.296
»	»	1.000	»	»	»	»	1.000	»	1.000
»	»	25.000.000	»	»	»	»	25.000.000	»	25.000.000
»	»	30.000.000	»	»	»	»	30.000.000	»	30.000.000
»	»	39.530.721.075	»	»	»	»	39.530.721.075	»	39.530.721.075
»	»	322.820	»	»	»	»	322.820	»	322.820
»	121.536.697.673	259.450.146.386	»	16.895	26.225.119	5.570.699	259.481.959.099	»	259.481.959.099

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1959, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1958-59					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziarmente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	121.536.697.673	»	»	»	»	121.536.697.673
407	Somme poste a carico della contro- parte nei giudizi sostenuti diretta- mente dall'Avvocatura dello Stato, ecc.	»	»	»	»	»	»
408	Ricupero delle somme anticipate dal Ministero degli affari esteri, ecc. . .	»	»	»	»	»	»
408 <i>bis</i>	Somma da ricavare dal collocamento dei Buoni del Tesoro quinquennali, ecc.	»	»	»	»	»	»
409	Ricupero delle anticipazioni concesse dal Tesoro dello Stato, ecc.	»	»	»	»	»	»
410	Ricupero delle somme erogate a co- pertura degli oneri derivanti dalla garanzia concessa, ecc.	»	»	»	»	»	»
411	Ricupero delle anticipazioni effettuate dal Tesoro alla Banca d'Italia, ecc.	»	»	»	»	»	»
412	Ricupero delle somme erogate a co- pertura della garanzia concessa dallo Stato, ecc.	»	»	»	»	»	»
413	Versamento dal fondo consolidato per le pensioni privilegiate di guerra, ecc.	»	»	»	»	»	»
414	Reintegro delle spese di gestione rela- tive alla distribuzione di soccorsi, ecc.	»	»	»	»	»	»
415	Ricupero delle somme anticipate dal Tesoro ai Comuni ed alle Provincie, ecc.	»	»	»	»	»	»
416	Ricupero delle somme anticipate dal Tesoro ai Comuni ed alle Provincie, ecc.	»	»	»	»	»	»
417	Rimborso delle anticipazioni concesse dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, ecc.	»	»	»	»	»	»
418	Ricupero delle somme anticipate dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste all'U. N. S. E. A., ecc.	»	»	»	»	»	»
419	Ricupero delle somme anticipate dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste all'U. N. S. E. A., ecc.	»	»	»	»	»	»
	<i>Da riportarsi . . .</i>	121.536.697.673	»	»	»	»	121.536.697.673

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE

IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1959

Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	121.536.697.673	259.450.146.386	»	16.895	26.225.119	5.570.699	259.481.959.099	»	259.481.959.099
»	»	848.405	»	»	»	»	848.405	»	848.405
»	»	5.026.417	»	»	»	»	5.026.417	»	5.026.417
»	»	522.856.200	»	»	»	»	522.856.200	»	522.856.200
»	»	1.000	»	»	»	»	1.000	»	1.000
»	»	151.988.860	»	»	»	»	151.988.860	»	151.988.860
»	»	549.994.585	»	»	»	»	549.994.585	»	549.994.585
»	»	44.907.950	»	»	»	»	44.907.950	»	44.907.950
»	»	2.100.000.000	»	»	»	»	2.100.000.000	»	2.100.000.000
»	»	4.418.614.508	»	»	»	»	4.418.614.508	»	4.418.614.508
»	»	1.730.878.356	»	»	»	»	1.730.878.356	»	1.730.878.356
»	»	110.735.278	»	»	»	»	110.735.278	»	110.735.278
»	»	»	»	»	200.000.000	»	200.000.000	»	200.000.000
»	»	»	»	»	505.634.147	»	505.634.147	»	505.634.147
»	»	»	»	»	1.000.000.000	»	1.000.000.000	»	1.000.000.000
»	121.536.697.673	269.085.997.945	»	16.895	1.731.859.266	5.570.699	270.823.444.805	»	270.823.444.805

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1959, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1958-59					
		risultanti dalle scritture					
1	2	di riscossione certa quantunque ritardata 3	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento 4	incerte perchè giudiziarmente controverse 5	riconosciute di dubbia e difficile esazione 6	riconosciute assolutamente inesigibili 7	TOTALE 8
	<i>Riporto . . .</i>	121.536.697.673	»	»	»	»	121.536.697.673
420	Ricupero delle somme erogate a favore di Enti diversi, ecc.	»	»	»	»	»	»
421	Ricavo dalla vendita dei materiali residuati di guerra A. R. A. R. . . .	»	»	»	»	»	»
421 <i>bis</i>	Ricavo dalla vendita delle merci e dal noleggio dei materiali forniti, ecc.	»	»	»	»	»	»
	<i>Totale . . .</i>	121.536.697.673	»	»	»	»	121.536.697.673
	Totale entrate amministrate dal Ministero del tesoro	124.771.797.673	»	»	»	»	124.771.797.673
	ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.						
112	Proventi delle manifatture carcerarie	400.250.941	»	»	»	»	400.250.941
158	Ricupero spese mantenimento	66.166.678	2.212.520	143.520	»	»	68.522.718
	Totale entrate amministrate dal Ministero di grazia e giustizia	466.417.619	2.212.520	143.520	»	»	468.773.659
	ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.						
103	Diritti introitati dagli uffici all'estero retti da personale di 1ª categoria, ecc.	2.693.753.263	»	»	»	»	2.693.753.263
104	Tasse a carico dei vettori per la concessione di patenti di licenze consolari, ecc.	77.638.675	»	»	»	»	77.638.675
105	Provento della cessione dei libretti di passaporto per l'estero, ecc. . . .	13.368.675	»	»	»	»	13.368.675
106	Entrate derivanti dai contributi che gli alunni, ecc.	2.415.040	»	»	»	»	2.415.040
205	Rimborso a carico dei vettori delle competenze di ogni specie, ecc. . . .	3.270.127	»	»	»	»	3.270.127
404	Ricupero delle somme rimborsate al contabile del Portafoglio, ecc. . . .	»	»	»	»	»	»
	Totale entrate amministrate dal Ministero degli affari esteri	2.790.445.780	»	»	»	»	2.790.445.780

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE

IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1959

Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	121.536.697.673	269.085.997.945	»	16.895	1.731.859.266	5.570.699	270.823.444.805	»	270.823.444.805
»	»	1.011.014.230	»	»	»	»	1.011.014.230	»	1.011.014.230
»	»	2.283.719.780	»	»	»	»	2.283.719.780	»	2.283.719.780
»	»	1.497.514.805	»	»	»	»	1.497.514.805	»	1.497.514.805
»	121.536.697.673	273.878.246.760	»	16.895	1.731.859.266	5.570.699	275.615.693.620	»	275.615.693.620
»	124.771.797.673	273.887.846.760	»	16.895	1.734.105.831	5.570.699	275.627.540.185	»	275.627.540.185
»	400.250.941	344.680.295	106.170.662	924.352	220.462	»	451.995.771	»	451.995.771
»	68.522.718	100.515.991	32.903.863	7.420.035	»	»	140.839.889	»	140.839.889
»	468.773.659	445.196.286	139.074.525	8.344.387	220.462	»	592.835.660	»	592.835.660
»	2.693.753.263	3.674.853.330	»	»	»	»	3.674.853.330	»	3.674.853.330
»	77.638.675	26.568.470	»	»	»	»	26.568.470	»	26.568.470
»	13.368.675	5.032.444	»	»	»	»	5.032.444	»	5.032.444
»	2.415.040	3.853.935	»	»	»	»	3.853.935	»	3.853.935
»	3.270.127	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	13.279.224.968	»	»	»	»	13.279.224.968	»	13.279.224.968
»	2.790.445.780	16.989.533.147	»	»	»	»	16.989.533.147	»	16.989.533.147

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1959, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1958-59					
		risultanti dalle scritture					
1	2	di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziarmente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
		3	4	5	6	7	8
	ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO DEI TRASPORTI						
309	Partecipazione dello Stato ai prodotti netti e quote spettanti, ecc.	»	»	»	»	»	»
	ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO DELLA DIFESA.						
107	Proventi per diritti inerenti al movi- mento degli aeromobili, ecc.	37.158	»	»	»	»	37.158
208	Concorso dei Paesi della N. A. T. O., ecc.	14.600.000.000	»	»	»	»	14.600.000.000
	Totale entrate amministrate dal Mini- stero della difesa	14.600.037.158	»	»	»	»	14.600.037.158
	ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE.						
15	Proventi ordinari dei tratturi del ta- voliere di Puglia, ecc.	6.997.207	»	»	»	»	6.997.207
	ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI.						
3	Proventi netti delle aziende patrimo- niali dello Stato	355.338.984	»	»	»	»	355.338.984
17	Dividendi di società ed enti con par- tecipazione statale	88.164.400	»	»	»	»	88.164.400
248	Interessi sulle obbligazioni della società anonima saline somale, ecc.	11.211.420	»	»	»	»	11.211.420
308	Somma corrispondente al valore nomi- nale delle obbligazioni, ecc.	7.336.000	»	»	»	»	7.336.000
349	Entrate derivanti dalla regolazione dei rapporti tra lo Stato, ecc.	»	»	»	»	»	»
350	Entrate corrispondenti all'accerta- mento di un maggior credito verso l'A.N.I.C., ecc.	»	»	»	»	»	»
	Totale entrate amministrate dal Mini- stero delle partecipazioni statali . .	462.050.804	»	»	»	»	462.050.804

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE

IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1959

Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	»	2.888.460	»	»	»	»	2.888.460	»	2.888.460
»	37.158	1.294.717	»	»	»	»	1.294.717	»	1.294.717
»	14.600.000.000	26.767.009.213	»	»	»	»	26.767.009.213	»	26.767.009.213
»	14.600.037.158	26.768.303.930	»	»	»	»	26.768.303.930	»	26.768.303.930
»	6.997.207	13.012.298	»	»	»	»	13.012.298	»	13.012.298
»	355.338.984	734.469.360	»	»	»	»	734.469.360	»	734.469.360
»	88.164.400	31.762.589	»	»	»	»	31.762.589	»	31.762.589
»	11.211.420	8.632.472	»	»	»	»	8.632.472	»	8.632.472
»	7.336.000	6.775.800	»	»	»	»	6.775.800	»	6.775.800
»	»	3.360.000.000	»	»	»	»	3.360.000.000	»	3.360.000.000
»	»	500.000.000	»	»	»	»	500.000.000	»	500.000.000
»	462.050.804	4.641.640.221	»	»	»	»	4.641.640.221	»	4.641.640.221

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1959, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1958-59					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziarmente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	RIASSUNTO						
	Entrate amministrate dal:						
	Ministero delle finanze	106.214.817.250	11.330.779.058	1.810.207.471	7.406.219.446	1.335.499.706	128.097.522.931
	» tesoro	124.771.797.673	»	»	»	»	124.771.797.673
	» grazia e giustizia	466.417.619	2.212.520	143.520	»	»	468.773.659
	» affari esteri	2.790.445.780	»	»	»	»	2.790.445.780
	» trasporti	»	»	»	»	»	»
	» difesa	14.600.037.158	»	»	»	»	14.600.037.158
	» agricoltura e foreste.	6.997.207	»	»	»	»	6.997.207
	» partecipazioni statali	462.050.804	»	»	»	»	462.050.804
	TOTALI	249.312.563.491	11.332.991.578	1.810.350.991	7.406.219.446	1.335.499.706	271.197.625.212

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE

		IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1959							
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
8.165.619.008	119.931.903.923	56.856.659.015	21.609.997.037	8.582.585.818	23.772.735.137	15.983.776.495	126.805.753.502	39.293.457.795	87.512.295.707
»	124.771.797.673	273.887.846.760	»	16.895	1.734.105.831	5.570.699	275.627.540.185	»	275.627.540.185
»	468.773.659	445.196.286	139.074.525	8.344.387	220.462	»	592.835.660	»	592.835.660
»	2.790.445.780	16.989.533.147	»	»	»	»	16.989.533.147	»	16.989.533.147
»	»	2.888.460	»	»	»	»	2.888.460	»	2.888.460
»	14.600.037.158	26.768.303.930	»	»	»	»	26.768.303.930	»	26.768.303.930
»	6.997.207	13.012.298	»	»	»	»	13.012.298	»	13.012.298
»	462.050.804	4.641.640.221	»	»	»	»	4.641.640.221	»	4.641.640.221
8.165.619.008	263.032.006.204	379.605.080.117	21.749.071.562	8.590.947.100	25.507.061.430	15.989.347.194	451.441.507.403	39.293.457.795	412.148.049.608

CONTO CONSUNTIVO

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959

Spesa del Ministero del tesoro

NOTA PRELIMINARE

Lo stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1958-1959, approvato con la legge 31 ottobre 1958, n. 965, presentava i seguenti dati complessivi:

CATEGORIA I. — Spese effettive	L.	1.243.117.656.933
CATEGORIA II. — Movimento di capitali	»	149.987.846.978
		1.393.105.503.911
Totale	L.	1.393.105.503.911

Nel corso della gestione vennero apportate alle predette previsioni variazioni in più e in meno con una diminuzione netta di lire 82.969.811.090.

Detta somma risulta dalle seguenti variazioni nette ripartite fra i vari gruppi di spesa:

CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE

Oneri generali dello Stato	+	L.	77.493.927.520
Spese per Organi e Servizi generali dello Stato	+	»	43.902.610.967
Debito vitalizio	+	»	40.000.000
Spese generali dell'Amministrazione del Tesoro	+	»	1.129.417.215
Spese per i servizi speciali ed uffici esterni dell'Amministrazione del Tesoro	+	»	4.454.500.608
Somme prelevate dai fondi di riserva e dai fondi speciali	—	»	291.194.620.748
		—	<u>L. 164.174.164.438</u>

CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI

Estinzione di debiti	+	L.	63.038.430.000
Accensione di crediti	+	«	30.065.010.348
Spese per il Territorio di Trieste	+	»	500.000.000
Partecipazioni azionarie e conferimenti diversi	+	»	7.542.063.000
Anticipazioni a Provincie, Comuni, Opere Pie ed Enti morali	+	»	1.900.000.000
Fondo speciale	—	»	21.800.000.000
Partite che si compensano con l'entrata:			
Spese per il servizio del credito ai dipendenti dello Stato	—	»	41.150.000
		+	<u>L. 81.204.353.348</u>

In dipendenza di tali variazioni la previsione iniziale risulta al 30 giugno 1959 ridotta a lire 1.310.135.692.821, come si rileva dal seguente prospetto n. 1:

1. — CLASSIFICAZIONE DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.

	Previsioni iniziali approvate con la legge di bilancio	VARIAZIONI IN AUMENTO			VARIAZIONI IN DIMINUZIONE			Variazioni complessive	Previsioni definitive
		Maggiori assegnazioni con leggi e decreti	Assegnazioni effettuate mediante prelevamenti dai fondi di riserva per le spese obbligatorie ed impreviste	Passaggi di fondi da altre Amministrazioni	Diminuzioni di assegnazioni con leggi e decreti	Prelevamento dai fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e impreviste per assegnazioni agli stati di previsione della spesa dei diversi Ministeri	Passaggi di fondi ad altre Amministrazioni		
Spese effettive	1.243.117.656.933	129.948.215.360	4.895.283.430	»	278.633.031.570	19.441.411.658	943.220.000	164.174.164.438	1.078.943.492.495
Movimento di capitali	149.987.846.978	103.003.440.348	42.063.000	»	21.841.150.000	»	»	81.204.353.348	231.192.200.326
	1.393.105.503.911	232.951.655.708	4.937.346.430	»	300.474.181.570	19.441.411.658	943.220.000	82.969.811.090	1.310.135.692.821

Di fronte a tale previsione, gli elaborati concernenti le risultanze, della gestione del bilancio dell'esercizio 1958-59 presentano gli accertamenti di cui al successivo prospetto n. 2.

2. — PREVISIONI ED ACCERTAMENTI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO 1958-59
E CONFRONTO CON QUELLI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

	PREVISIONI			ACCERTAMENTI			Economie + o maggiori spese — (col. 3 — 6)
	Previsioni iniziali approvate con la legge di bilancio	Variazioni autorizzate nel corso dell'esercizio	Previsioni definitive (col. 1 + 2)	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale (col. 4 + 5)	
	1	2	3	4	5	6	
Spese effettive:							
Esercizio 1958-59	1.243.117.656.933	-164.174.164.438	1.078.943.492.495	807.918.179.316	249.892.107.306	1.057.810.286.622	+21.133.205.873
Esercizio 1957-58	1.164.762.392.343	- 74.947.362.465	1.089.815.029.878	814.923.190.959	227.505.490.430	1.042.428.681.389	+47.386.348.489
Differenze . . .	+ 78.355.264.590	- 89.226.801.973	- 10.871.537.383	- 7.005.011.643	+ 22.386.616.876	+ 15.381.605.233	-26.253.142.616
Movimento di capitali:							
Esercizio 1958-59	149.987.846.978	+ 81.204.353.348	231.192.200.326	193.412.918.124	9.441.175.010	202.854.093.134	+28.338.107.192
Esercizio 1957-58	39.847.585.022	+296.588.155.799	336.435.740.821	50.928.256.691	283.957.235.547	334.885.492.238	+ 1.550.248.583
Differenze . . .	+110.140.261.956	-215.383.802.451	-105.243.540.495	+142.484.661.433	-274.516.060.537	-132.031.399.104	+26.787.858.609
Insieme:							
Esercizio 1958-59	1.393.105.503.911	- 82.969.811.090	1.310.135.692.821	1.001.331.097.440	259.333.282.316	1.260.664.379.756	+49.471.313.065
Esercizio 1957-58	1.204.609.977.365	+221.640.793.334	1.426.250.770.699	865.851.447.650	511.462.725.977	1.377.314.173.627	+48.936.597.072
Differenze . . .	+188.495.526.546	-304.610.604.424	-116.115.077.878	+135.479.649.790	-252.129.443.161	-116.649.793.871	+ 534.715.993

Ai sensi delle disposizioni legislative istitutive dei rispettivi Enti si uniscono al presente consuntivo:

1°) il bilancio della gestione I. N. A.-Casa per l'esercizio 1958-59;

2°) il bilancio della Cassa per opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno) per l'esercizio 1958-59.

Si unisce, altresì, ai sensi dell'art. 12 del decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito nella legge 23 febbraio 1958, n. 84, la relazione sulla gestione del Fondo per l'acquisto dei Buoni del Tesoro novennali.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate	
					e - h ± t	pagate f - p - l	rimaste da pagare g - q - m
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
—							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
ONERI GENERALI DELLO STATO							
DEBITI PERPETUI.							
1	1	1	Rendite consolidate 3,50, 4,50 e 5 per cento e interessi di debiti perpetui diversi (<i>Spese obbligatorie</i>)	2.487.488.000	1.904.967.616	572.246.409	
DEBITI REDIMIBILI.							
2	2	2	Debiti redimibili diversi - Interessi e premi (<i>Spese obbligatorie</i>)	13.116.704.000	10.588.787.502	2.164.184.278	
3	3	3	Interessi sul capitale nominale delle obbligazioni trentennali in dollari da emettere dallo Stato in sostituzione di quelle, tuttora in circolazione all'estero, del prestito 7 per cento di 100.000.000 di dollari di cui ai regi decreti-legge 18 novembre 1925, n. 1964 e 19 novembre 1925, n. 1977 (art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921) (<i>Spese obbligatorie</i>)	750.000.000	372.142.305	375.000.000	
4	4	4	Interessi sul capitale nominale delle obbligazioni trentennali in dollari e franchi svizzeri che il « Consorzio di Credito per le Opere pubbliche » e l'« Istituto di Credito per le Imprese di pubblica utilità » hanno emesso o debbono emettere per la sistemazione e conversione delle obbligazioni circolanti all'estero, a suo tempo emesse negli Stati Uniti d'America e in Svizzera (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921 e legge 3 febbraio 1951, n. 48) (<i>Spese obbligatorie</i>)	2.127.000.000	1.056.851.648	1.057.000.000	
				15.993.704.000	12.017.781.455	3.596.184.278	

DEL TESORO

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
2.477.214.025	10.273.975	1.018.110.280	527.201.570	468.906.966	996.108.536	22.001.744	2.432.169.186	1.041.153.375
12.752.971.780	363.732.220	4.381.290.720	1.808.814.921	2.295.649.372	4.104.464.293	276.826.427	12.397.602.423	4.459.833.650
747.142.305	2.857.695	372.191.870	372.191.870	»	372.191.870	»	744.334.175	375.000.000
2.113.851.648	13.148.352	1.061.485.913	1.061.485.913	»	1.061.485.913	»	2.118.337.561	1.057.000.000
15.613.965.733	379.738.267	5.814.968.503	3.242.492.704	2.295.649.372	5.538.142.076	276.826.427	15.260.274.159	5.891.833.650

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
DEBITI VARIABILI.						
5	5	5	Interessi e premi sui buoni del Tesoro poliennali (<i>spese obbligatorie</i>) . . .	(a) 97.300.000.000	85.444.447.763	11.855.552.237
6	6	6	Interessi di capitali diversi dovuti dal Tesoro dello Stato (<i>Spese obbligatorie</i>)	300.000	157.462	142.538
7	7	7	Interessi di buoni del Tesoro ordinari (<i>Spese obbligatorie</i>)	(b) 59.560.000.000	59.450.094.448	45.091.472
8	8	8	Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato e interessi sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione (<i>Spese obbligatorie</i>)	(c) 65.787.847.150	32.924.921.697	32.862.925.453
9	9	9	Interessi cinque per cento sui certificati di credito per il finanziamento di opere di bonifica integrale (regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1168) (<i>Spese obbligatorie</i>)	29.793.000	29.732.258	60.577
10	10	10	Interessi cinque per cento sui certificati di credito per il finanziamento di opere pubbliche (regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1168 e articolo 14 del regio decreto-legge 5 novembre 1937, n. 1856, convertito nella legge 30 dicembre 1937, n. 2495) (<i>Spese obbligatorie</i>)	556.000	555.453	»
11	11	11	Interessi cinque per cento sui certificati di credito per il finanziamento di opere pubbliche straordinarie (legge 11 luglio 1941, n. 809) (<i>Spese obbligatorie</i>)	83.677.000	83.676.564	»
12	12	12	Interessi sui certificati di credito per il finanziamento delle spese per soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito nella legge 8 agosto 1942, n. 1000 ed articolo 7 del regio decreto-legge 10 giugno 1943, n. 542) (<i>Spese obbligatorie</i>)	435.145.000	435.144.840	»
13	13	13	Interessi sui certificati di credito per l'erogazione di contributi in capitale per fronteggiare i disavanzi economici dei bilanci per l'anno 1942 degli Enti ausiliari (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito nella legge 8 agosto 1942, n. 1000) (<i>Spese obbligatorie</i>)	18.410.000	18.409.974	»
				223.215.728.150	178.387.140.459	44.763.772.277

- (a) Compresse lire 3.800.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 8 gennaio 1959, n. 39, emanato ai sensi dell'articolo 41 - primo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.
- (b) Compresse lire 12.560.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1959, n. 496, emanato ai sensi del citato articolo 41 - primo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - c	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = j + l
97.300.000.000	»	6.114.124.482	5.877.917.327	1.757.153	5.879.674.480	— 234.450.002	91.322.365.090	11.857.309.390
300.000	»	162.118	57.700	»	57.700	— 104.418	215.162	142.538
59.495.185.920	— 64.814.080	483.879.836	49.384.578	334.495.258	383.879.836	— 100.000.000	59.499.479.026	379.586.730
65.787.847.150	»	28.213.318.480	28.173.714.220	39.604.260	28.213.318.480	»	61.098.635.917	32.902.529.713
29.792.835	— 165	65.453	65.453	»	65.453	»	29.797.711	60.577
555.453	— 547	»	»	»	»	»	555.453	»
83.676.564	— 436	»	»	»	»	»	83.676.564	»
435.144.840	— 160	»	»	»	»	»	435.144.840	»
18.409.974	— 26	»	»	»	»	»	18.409.974	»
223.150.912.736	— 64.815.414	34.811.550.369	34.101.139.278	375.856.671	34.476.995.949	— 334.554.420	212.488.279.737	45.139.628.948

(c) Dedotte lire 4.212.152.850 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 132098, emanato in applicazione del decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito nella legge 23 febbraio 1958, n. 84, concernente la facoltà di rinnovo dei buoni del Tesoro novennali.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne } d	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate	
					e = $h \pm i$	pagate	rimaste da pagare
			f = $p - l$	g = $q - m$			
ANNUALITÀ CONTRIBUTI, SUSSIDI ED ASSEGNAZIONI VARIE.							
14	14	14	Garanzie e sussidi a Società per concessioni di strade ferrate anteriori alla legge 30 aprile 1899, n. 168, e quote di prodotto ai concessionari di ferrovie comprese nella rete principale in esercizio dello Stato (<i>Spese obbligatorie</i>)	7.127.000	6.092.795	713.422	
15	15	15	Annualità dovute alla Società sub-concessionaria della ferrovia sicula occidentale, alla Società delle strade ferrate meridionali ed alla Società per le strade ferrate del Mediterraneo	35.761.400	35.155.281	606.027	
16	16	16	Contributo annuo a favore della Direzione generale degli Istituti di previdenza in dipendenza dei miglioramenti al trattamento di quiescenza e delle nuove disposizioni a favore degli iscritti e dei pensionati degli Istituti di previdenza (art. 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1946, n. 143) (11 ^a delle 50 annualità) . .	950.000.000	950.000.000	»	
17	17	17	Contributi e concorsi nelle spese a favore della Direzione generale del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma	^(a) 8.687.324.100	»	8.687.324.100	
18	18	18	Contributo ordinario a favore del Consorzio autonomo del porto di Genova (art. 13 della legge 12 febbraio 1903, n. 50 e art. 1 del regio decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 66, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898)	4.500.000	4.500.000	»	
19	19	19	Contributo annuo a favore dell'Ente per la valorizzazione dell'Isola d'Elba (legge 31 marzo 1954, n. 82)	25.000.000	24.996.000	»	
20	20	20	Contributo dello Stato all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali quale provento della tassa di circolazione sugli autoveicoli e del contributo di miglioramento stradale (art. 40, lettera b) del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	181.000.000	181.000.000	»	
21	21	21	Contributo a favore dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (art. 40, lettera a), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547) . .	23.783.684.606	23.783.684.606	»	
»	21 bis	614 bis	Somma da versare all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a titolo di rimborso degli oneri e delle spese da essa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario (leggi 29 novembre 1957, n. 1155 e 20 aprile 1959, n. 256) (b)	^(b) 52.000.000.000	43.333.000.000	8.667.000.000	
<i>Da riportarsi . . .</i>				85.674.397.106	68.318.428.682	17.355.643.549	

(a) Comprese lire 175.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
Economie o maggiori spese		Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q = h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
6.806.217	320.783	1.767.995	1.343.540	»	1.343.540	424.455	7.436.335	713.422
35.761.308	92	259.942	259.942	»	259.942	»	35.415.223	606.027
950.000.000	»	»	»	»	»	»	950.000.000	»
8.687.324.100	»	9.573.972.800	7.873.537.447	»	7.873.537.447	1.700.435.353	7.873.537.447	8.687.324.100
4.500.000	»	»	»	»	»	»	4.500.000	»
24.996.000	4.000	»	»	»	»	»	24.996.000	»
181.000.000	»	»	»	»	»	»	181.000.000	»
23.783.684.606	»	»	»	»	»	»	23.783.684.606	»
52.000.000.000	»	»	»	»	»	»	43.333.000.000	8.667.000.000
85.674.072.231	324.875	9.576.000.737	7.875.140.929	»	7.875.140.929	1.700.859.808	76.193.569.611	17.355.643.549

(b) Capitolo istituito e somma inserita per effetto del decreto ministeriale 16 giugno 1959, n. 120471, emanato in applicazione delle leggi citate nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>		85.674.397.106	68.318.428.682	17.355.643.549	
22	22	22	Rimborso di spese e provvigioni per il servizio delle obbligazioni trentennali in dollari e in franchi svizzeri di cui è stata autorizzata l'emissione col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921 e con la legge 3 febbraio 1951, n. 48, e per la gestione delle relative garanzie		230.000.000	183.025.567	27.000.000	
22 bis	23	23	Contributo nelle spese di funzionamento della Comunità europea della energia atomica (Euratom) (art. 172, n. 1, del Trattato istitutivo della Comunità, ratificato e reso esecutivo con la legge 14 ottobre 1957, n. 1203) (<i>Spesa obbligatoria</i>)		800.000.000	799.990.900	»	
22 ter	24	24	Contributo nelle spese di funzionamento della Comunità economica europea (art. 200 del Trattato istitutivo della Comunità, ratificato e reso esecutivo con la legge 14 ottobre 1957, n. 1203) (<i>Spesa obbligatoria</i>)		(a) 2.019.200.000	2.019.015.295	»	
23	25	25	Sussidi, annualità, assegni ed erogazioni varie dovuti per legge (<i>Spese obbligatorie</i>)		1.210.000	1.104.790	»	
					88.724.807.106	71.321.565.234	17.382.643.549	
SPESE PER ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO								
PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA.								
24	26	26	Assegno personale del Presidente della Repubblica (art. 2 della legge 9 agosto 1948, n. 1077)		12.000.000	12.000.000	»	
25	27	27	Dotazione del Presidente della Repubblica (art. 1 della legge 9 agosto 1948, n. 1077)		180.000.000	180.000.000	»	
26	28	28	Somma da pagarsi al Segretariato generale della Presidenza della Repubblica a norma dell'articolo 4 della legge 9 agosto 1948, n. 1077, per il rimborso, nella misura stabilita dall'articolo 12 del regio decreto-legge 3 ottobre 1919, n. 1792, delle spese relative al personale dipendente e per il rimborso delle pensioni al personale indicato dall'articolo 11 del decreto presidenziale 21 aprile 1949, n. 412 (<i>Spese obbligatorie</i>)		(b) 970.000.000	930.000.000	40.000.000	
27	29	29	Spese per la manutenzione dei beni demaniali assegnati in dotazione al Presidente della Repubblica		(c) 38.000.000	20.000.000	18.000.000	
					1.200.000.000	1.142.000.000	58.000.000	

(a) Comprese lire 819.200.000 per effetto del decreto ministeriale 27 aprile 1959, n. 117337, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(b) Comprese lire 40.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 139324 (lire 30.000.000), concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine* e per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 134226 (lire 10.000.000), emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
85.674.072.231	— 324.875	9.576.000.737	7.875.140.929	»	7.875.140.929	— 1.700.859.808	76.193.569.611	17.355.643.549
210.025.567	— 19.974.433	47.446.445	11.393.163	»	11.393.163	— 36.053.282	194.418.730	27.000.000
799.990.900	— 9.100	254.930.920	254.144.710	»	254.144.710	— 786.210	1.054.135.610	»
2.019.015.295	— 184.705	254.930.920	254.180.920	»	254.180.920	— 750.000	2.273.196.215	»
1.104.790	— 105.210	600.000	600.000	»	600.000	»	1.704.790	»
88.704.208.783	— 20.598.323	10.133.909.022	8.395.459.722	»	8.395.459.722	— 1.738.449.300	79.717.024.956	17.382.643.549
12.000.000	»	»	»	»	»	»	12.000.000	»
180.000.000	»	»	»	»	»	»	180.000.000	»
970.000.000	»	»	»	»	»	»	930.000.000	40.000.000
38.000.000	»	»	»	»	»	»	20.000.000	18.000.000
1.200.000.000	»	»	»	»	»	»	1.142.000.000	58.000.000

(c) Compresa lire 18.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1959, n. 366, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
pel 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
ASSEMBLEE LEGISLATIVE.							
28	30	30	Spese per il Senato della Repubblica	2.640.000.000 ^(a)	2.360.000.000	280.000.000	
29	31	31	Spese per la Camera dei deputati	5.495.000.000 ^(b)	4.900.000.000	595.000.000	
30	32	32	Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ed a Società di ferrovie private e di navigazione dell'importo dei viaggi dei membri delle Assemblee legislative (<i>Spese obbligatorie</i>)	300.000.000	»	300.000.000	
				8.435.000.000	7.260.000.000	1.175.000.000	
CORTE COSTITUZIONALE.							
31	33	33	Spese per il funzionamento della Corte costituzionale (art. 2 della legge 24 dicembre 1955, n. 1312)	290.000.000	290.000.000	»	
CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO.							
31 bis	34	34 35 36 37 38	Spese per il funzionamento del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (legge 5 gennaio 1957, n. 33)	250.000.000	250.000.000	»	
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E SERVIZI DIPENDENTI.							
<i>Contributi e spese diverse.</i>							
32	35	39	Contributo a favore dell'Opera nazionale di assistenza all'Italia redenta (leggi 29 luglio 1952, n. 1080 e 20 dicembre 1956, n. 1451)	200.000.000	200.000.000	»	
33	36	40	Contributo annuo a favore dell'Unione Italiana Ciechi (leggi 27 maggio 1949, n. 280, e 28 luglio 1950, n. 626, art. 1, comma secondo)	20.000.000	18.300.000	1.700.000	
34	37	41	Contributo da concedere all'Unione Italiana Ciechi per l'avviamento al lavoro dei privi di vista sul provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli (legge 29 gennaio 1951, n. 37)	25.000.000	22.900.000	2.100.000	
				245.000.000	241.200.000	3.800.000	

(a) Compresse lire 280.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Compresse lire 595.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
Economie o maggiori spese		Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2.640.000.000	»	»	»	»	»	»	2.360.000.000	280.000.000
5.495.000.000	»	»	»	»	»	»	4.900.000.000	595.000.000
300.000.000	»	600.000.000	»	300.000.000	300.000.000	(e) 300.000.000	»	600.000.000
8.435.000.000	»	600.000.000	»	300.000.000	300.000.000	300.000.000	7.260.000.000	1.475.000.000
290.000.000	»	»	»	»	»	»	290.000.000	»
250.000.000	»	»	»	»	»	»	250.000.000	»
200.000.000	»	»	»	»	»	»	200.000.000	»
20.000.000	»	1.600.000	1.600.000	»	1.600.000	»	19.900.000	1.700.000
25.000.000	»	2.000.000	2.000.000	»	2.000.000	»	24.900.000	2.100.000
245.000.000	»	3.600.000	3.600.000	»	3.600.000	»	244.800.000	3.800.000

(e) Somma perenta agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<i>Uffici di Presidenza.</i>							
35	38	42	Stipendi ed altri assegni fissi al Presidente e Vice Presidenti del Consiglio dei Ministri, ai Sottosegretari alla Presidenza ed ai Ministri senza portafoglio (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	(a) 28.875.000	24.831.993	1.511.310	
36	39	43	Spese per i viaggi del Presidente e Vice Presidenti del Consiglio dei Ministri, dei Sottosegretari alla Presidenza e dei Ministri senza portafoglio nonché per i viaggi compiuti dai Ministri e dai Sottosegretari di Stato in rappresentanza del Governo	5.000.000	3.742.932	15.850	
46	40	44	Assegni ed indennità agli addetti ai Gabinetti ed alle Segreterie particolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri	70.000.000	61.957.644	3.332.745	
47	41	45	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale addetto ai Gabinetti ed alle Segreterie particolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri	(b) 5.500.000	2.546.978	46.120	
48	42	46	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate dal personale addetto ai Gabinetti ed alle Segreterie particolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri	(c) 3.000.000	971.700	1.667.427	
37	43	47	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed a quello comandato da altre Amministrazioni dello Stato presso la Presidenza stessa (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	(d) 120.907.500	109.153.845	11.732.564	
38	44	48	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e degli uffici dipendenti (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	27.240.000	25.334.560	798.731	
41	45	49	Retribuzioni ed altri assegni fissi di carattere continuativo al personale estraneo all'Amministrazione dello Stato	26.500.000	19.174.870	310.584	
42	46	50	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo comandato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	5.000.000	3.196.842	48.005	
<i>Da riportarsi . . .</i>				292.022.500	250.911.364	19.463.336	

(a) Compresse lire 1.100.000 per effetto del decreto ministeriale 21 maggio 1959, n. 123994, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(b) Dedotte lire 1.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(c) Compresse lire 2.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = j + l
26.343.303 —	2.531.697	1.275.000	1.272.150	»	1.272.150 —	2.850	26.104.143	1.511.310
3.758.782 —	1.241.218	»	»	»	»	»	3.742.932	15.850
65.290.389 —	4.709.611	2.885.619	2.885.619	»	2.885.619	»	64.843.263	3.332.745
2.593.098 —	2.906.902	18.614	18.614	»	18.614	»	2.565.592	46.120
2.639.127 —	360.873	»	»	»	»	»	971.700	1.667.427
120.886.409 —	21.091	3.960.405	3.960.405	»	3.960.405	»	113.114.250	11.732.564
26.133.291 —	1.106.709	1.352.000	1.345.416	»	1.345.416 —	6.584	26.679.976	798.731
19.485.454 —	7.014.546	115.000	111.033	»	111.033 —	3.967	19.285.903	310.584
3.244.847 —	1.755.153	13.200	13.123	»	13.123 —	77	3.209.965	48.005
270.374.700 —	21.647.800	9.619.838	9.606.360	»	9.606.360 —	13.478	260.517.724	19.463.336

(d) Comprese lire 66.907.500 per effetto dei decreti ministeriali: 22 dicembre 1958, n. 166986 (lire 1.507.500) e 21 maggio 1959, n. 123994 (lire 45.700.000), entrambi concernenti prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*; per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1959, n. 496 (lire 13.000.000), emanato ai sensi dell'articolo 41 - primo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, e per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 134226 (lire 6.700.000), emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		292.022.500	250.911.364	19.463.336
43	47	51	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo comandato o distaccato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)		2.300.000	1.448.449	50.198
45	48	52	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e degli Uffici dipendenti in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(a)	43.000.000	19.246.704	23.747.572
49	49	53	Sussidi al personale comunque addetto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e Uffici dipendenti a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie		1.500.000	1.500.000	»
50	50	54	Compensi per speciali incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16		2.500.000	235.151	481.105
»	51	55	Spese per accertamenti sanitari nei casi di infermità del personale (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>		»	»
»	52	56	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettative per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>		»	»
51	53	57	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uffici o servizi dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con sede fuori del Palazzo del Viminale	(b)	1.850.000	1.461.440	221.090
52	54	58	Spese riservate della Presidenza del Consiglio dei Ministri		450.000.000	450.000.000	»
53	55	59	Funzioni pubbliche e feste governative		1.500.000	250.000	»
54	56	60	Spese per congressi nazionali ed internazionali		30.000.000	20.705.000	8.973.300
55	57	61	Spese casuali della Presidenza del Consiglio dei Ministri		100.000.000	91.319.115	8.315.760
56	58	62	Spese per le automobili adibite ai servizi della Presidenza del Consiglio dei Ministri e a quelli dei Ministri senza portafoglio	(c)	45.000.000	28.744.981	16.250.530
					969.672.500	865.822.174	77.502.891

(a) Compresse lire 23.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Compresse lire 350.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
Economie o maggiori spese		Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
270.374.700	21.647.800	9.619.838	9.606.360	»	9.606.360	13.478	260.517.724	19.463.336
1.498.647	801.353	125.000	115.994	»	115.994	9.006	1.564.443	50.198
42.994.276	5.724	2.425.190	2.425.190	»	2.425.190	»	21.671.894	23.747.572
1.500.000	»	»	»	»	»	»	1.500.000	»
716.256	1.783.744	369.246	365.610	»	365.610	3.636	600.761	481.105
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1.682.500	167.500	26.760	26.760	»	26.760	»	1.488.170	221.090
450.000.000	»	»	»	»	»	»	450.000.000	»
250.000	1.250.000	285.550	285.550	»	285.550	»	535.550	»
29.678.300	321.700	5.606.200	5.606.200	»	5.606.200	»	26.311.200	8.973.300
99.634.875	365.125	1.948.095	1.948.095	»	1.948.095	»	93.267.210	8.315.760
44.995.511	4.489	17.951.992	17.951.992	»	17.951.992	»	46.696.973	16.250.530
943.325.065	26.347.435	38.357.871	38.331.751	»	38.331.751	26.120	904.153.925	77.502.891

(e) Comprese lire 10.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e - h ± i	f - p - l	g - q - m		
<i>Commissioni dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.</i>							
57	59	63	Compensi per lavoro straordinario al personale addetto alle Commissioni dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	480.000	447.669	20.961	
58	60	64	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisponderci al personale addetto alle Commissioni dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	300.000	118.979	174.993	
59	61	65	Gettoni di presenza ai componenti di Commissioni dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	800.000	26.992	»	
60	62	66	Compensi per speciali incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16	1.080.000	»	»	
				2.660.000	593.640	195.954	
<i>Istituto centrale di statistica.</i>							
61	63	67	Assegno all'Istituto centrale di statistica istituito con la legge 9 luglio 1926, n. 1162	2.700.000.000	2.700.000.000	»	
<i>Consiglio nazionale delle ricerche.</i>							
62	64	68	Stipendi ed altri assegni fissi al personale (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>) . . .	3.500.000	2.987.787	22.169	
63	65	69	Compensi per lavoro straordinario al personale (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni) . .	1.535.000	1.397.070	50.713	
64	66	70	Contributo dello Stato nelle spese di funzionamento del Consiglio nazionale delle ricerche (regio decreto 18 novembre 1923, n. 2895, e successive modificazioni)	3.000.000.000	3.000.000.000	»	
				3.005.035.000	3.004.384.857	72.882	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
468.630 —	11.370	30.000	27.454	»	27.454 —	2.546	475.123	20.961
293.972 —	6.028	108.590	103.756	»	103.756 —	4.834	222.735	174.993
26.992 —	773.008	50.263	50.263	»	50.263	»	77.255	»
»	1.080.000	»	»	»	»	»	»	»
789.594 —	1.870.406	188.853	181.473	»	181.473 —	7.380	775.113	195.954
2.700.000.000	»	»	»	»	»	»	2.700.000.000	»
3.009.956 —	490.044	800.000	788.342	»	788.342 —	11.658	3.776.129	22.169
1.447.783 —	87.217	318.074	318.074	»	318.074	»	1.715.144	50.713
3.000.000.000	»	»	»	»	»	»	3.000.000.000	»
3.004.457.739 —	577.261	1.118.074	1.106.416	»	1.106.416 —	11.658	3.005.491.273	72.882

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60				d	e - h ± i	pagate	accertate
									f - p - l
a	b	c				g - q - m			
<i>Comitato delle pensioni privilegiate ordinarie.</i>									
65	67	71	Spese per il funzionamento del Comitato		400.000	400.000	»		
66	68	72	Compensi per lavoro straordinario al personale (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni) . . .		(a) 3.850.000	3.099.961	464.718		
67	69	73	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisponderci al personale addetto al Comitato in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		2.000.000	1.885.075	113.810		
68	70	74	Indennità mensile al Presidente e ai Vice-presidenti, gettoni di presenza e indennità integrativa ai componenti ed al segretario del Comitato (legge 13 novembre 1956, n. 1301)		(b) 13.982.000	11.454.504	1.771.456		
					20.232.000	16.839.540	2.349.984		
<i>Consiglio di Stato.</i>									
69	71	75	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)		(c) 481.200.000	445.014.484	29.973.372		
70	72	76	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo, dei ruoli aggiunti ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse del Consiglio di Stato (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)		13.700.000	13.144.774	423.241		
»	72 bis	77	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (d)		(d) 1.300.000	»	1.300.000		
»	72 ter	78	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni) (d)		(d) 140.000	»	137.290		
<i>Da riportarsi . . .</i>					496.340.000	458.159.258	31.833.903		

(a) Comprese lire 600.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Comprese lire 1.750.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
400.000	»	»	»	»	»	»	400.000	»
3.564.679	— 285.321	146.350	146.350	»	146.350	»	3.246.311	464.718
1.998.885	— 1.115	114.000	113.846	»	113.846	— 154	1.998.921	113.810
13.225.960	— 756.040	945.614	945.614	»	945.614	»	12.400.118	1.771.456
19.189.524	— 1.042.476	1.205.964	1.205.810	»	1.205.810	— 154	18.045.350	2.349.984
474.987.856	— 6.212.144	29.433.341	29.244.744	188.597	29.433.341	»	474.259.228	30.161.969
13.568.015	— 131.985	711.000	708.660	»	708.660	— 2.340	13.853.434	423.241
1.300.000	»	»	»	»	»	»	»	1.300.000
137.290	— 2.710	»	»	»	»	»	»	137.290
489.993.161	— 6.346.839	30.144.341	29.953.404	188.597	30.142.001	— 2.340	488.112.662	32.022.500

(c) Comprese lire 8.200.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1959, n. 496 (lire 5.000.000), emanato ai sensi dell'articolo 41 - primo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 134226 (lire 3.200.000), emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

(d) Capitoli istituiti e somme iscritte per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>	496.340.000	458.159.258	31.833.903	
73	73	79	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisponderci, in relazione a particolari esigenze di servizio, agli impiegati ed agenti ed al personale di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse del Consiglio di Stato (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	8.000.000	7.573.309	422.672	
74	74	80	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale	250.000	201.501	»	
75	75	81	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale	(a) 250.000	179.584	62.616	
76	76	82	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie	1.000.000	999.497	»	
»	77	83	Spese per accertamenti sanitari nei casi di infermità del personale (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	»	
»	78	84	Spese per cura, per ricovero in Istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettative per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	»	
77	79	85	Acquisto e rilegatura di libri e riviste per la biblioteca del Consiglio di Stato	1.500.000	1.500.000	»	
78	80	86	Spese d'ufficio, riscaldamento e illuminazione	300.000	300.000	»	
79	81	87	Spese per adattamento e manutenzione locali	400.000	400.000	»	
80	82	88	Spese per il servizio automobilistico	3.200.000	3.200.000	»	
				511.240.000	472.513.149	32.319.191	

(a) Comprese lire 50.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
489.993.161	6.346.839	30.144.341	29.953.404	188.597	30.142.001	2.340	488.112.662	32.022.500
7.995.981	4.019	477.127	473.428	»	473.428	3.699	8.046.737	422.672
201.501	48.499	6.608	5.247	»	5.247	1.361	206.748	»
242.200	7.800	»	»	»	»	»	179.584	62.616
999.497	503	»	»	»	»	»	999.497	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1.500.000	»	»	»	»	»	»	1.500.000	»
300.000	»	»	»	»	»	»	300.000	»
400.000	»	»	»	»	»	»	400.000	»
3.200.000	»	»	»	»	»	»	3.200.000	»
504.832.340	6.407.660	30.628.076	30.432.079	188.597	30.620.676	7.400	502.945.228	32.507.788

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
<i>Corte dei conti.</i>							
81	83	89	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	(a) 2.591.000.000	2.401.345.395	119.003.217	
82	84	90	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse della Corte dei conti (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, e successive modificazioni)	117.700.000	112.763.194	3.634.620	
85	85	91	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	32.000.000	16.850.823	148.067	
86	86	92	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo per prestazioni rese nell'interesse della Corte dei conti (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni) . . .	5.000.000	4.842.049	151.569	
88	87	93	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, agli impiegati ed agenti ed al personale di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse della Corte dei conti (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(b) 175.000.000	94.232.515	80.763.487	
89	88	94	Assegni personali spettanti, ai sensi dell'articolo 3 - terzo comma - e dell'articolo 4 - primo comma - del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, al personale della Corte dei conti, nonché a quello di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso la Corte dei conti medesima (<i>Spese obbligatorie</i>)	120.000.000	114.061.042	3.483.363	
90	89	95	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale	(c) 56.000.000	45.761.640	1.916.654	
91	90	96	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale	2.000.000	507.289	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				3.098.700.000	2.790.363.947	209.100.977	

(a) Comprese lire 8.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 134226, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

(b) Comprese lire 125.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1959, n. 41 (50.000.000), concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste e per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594 (lire 75.000.000).

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q = h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2.520.348.612	70.651.388	248.246.886	248.207.955	»	248.207.955	38.931	2.649.553.350	419.003.217
416.397.814	1.302.186	6.271.000	6.177.770	»	6.177.770	93.230	118.940.964	3.634.620
16.998.890	15.001.110	898.496	898.496	»	898.496	»	17.749.319	148.067
4.993.618	6.382	178.000	177.670	»	177.670	330	5.019.719	151.569
174.996.002	3.998	21.108.765	21.053.693	50.714	21.104.407	4.358	115.286.208	80.814.201
117.544.405	2.455.595	4.533.627	4.533.627	»	4.533.627	»	118.594.669	3.483.363
47.678.294	8.321.706	1.802.094	1.802.094	»	1.802.094	»	47.563.734	1.916.654
507.289	1.492.711	3.685	3.685	»	3.685	»	510.974	»
2.999.464.924	99.235.076	283.042.553	282.854.990	50.714	282.905.704	136.849	3.073.218.937	209.151.691

(c) Dedotte lire 4.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			Riporto . . .		3.098.700.000	2.790.363.947	209.100.977	
93	91	97	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie		6.000.000	5.998.674	»	
94	92	98	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di Commissioni, Consigli, Comitati o Collegi (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)		1.500.000	1.355.221	131.087	
102	93	99	Spese per accertamenti sanitari nei casi di infermità del personale (<i>Spese obbligatorie</i>)		(a) 180.000	176.590	»	
»	94	100	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettative per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)		per memoria	»	»	
95	95	101	Spese per la biblioteca della Corte dei conti		3.500.000	3.498.667	1.330	
96	96	102	Fitto di locali (<i>Spese fisse</i>)		(b) 29.300.000	27.265.380	9.590	
97	97	103	Spese per il funzionamento degli uffici e per la manutenzione ordinaria dei locali sede della Corte dei conti e relative dipendenze		9.000.000	8.162.084	639.655	
98	98	375	Spese per il servizio automobilistico della Corte dei conti		(c) »	»	»	
99	99	104	Spese per il trasporto di materiali (registri, stampati ecc.)		1.000.000	1.000.000	»	
100	100	105	Spese postali, telegrafiche e telefoniche		1.500.000	1.125.000	281.700	
101	101	106	Spese (escluse quelle di personale) per il funzionamento degli uffici della Corte dei conti dislocati presso i Provveditorati regionali alle Opere pubbliche		16.500.000	12.616.240	3.850.200	
					3.167.180.000	2.851.561.803	214.014.539	

(a) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 27 aprile 1959, n. 117337, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2.999.464.924	99.235.076	283.042.553	282.854.990	50.714	282.905.704	136.849	3.073.218.937	209.151.691
5.998.674	1.326	»	»	»	»	»	5.998.674	»
1.486.308	13.692	89.067	84.423	»	84.423	4.644	1.439.644	131.087
176.590	3.410	37.088	5.230	5.000	10.230	26.858	181.820	5.000
»	»	»	»	»	»	»	»	»
3.499.997	3	»	»	»	»	»	3.498.667	1.330
27.274.970	2.025.030	4.844.307	4.844.307	»	4.844.307	»	32.109.687	9.590
8.801.739	198.261	»	»	»	»	»	8.162.084	639.655
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1.000.000	»	»	»	»	»	»	1.000.000	»
1.406.700	93.300	»	»	»	»	»	1.125.000	281.700
16.466.440	33.560	»	»	»	»	»	12.616.240	3.850.200
3.065.576.342	101.603.658	288.013.015	287.788.950	55.714	287.844.664	168.351	3.139.350.753	214.070.253

(b) Compresse lire 1.200.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(c) Eliminato lo stanziamento di lire 3.500.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60				accertate	
a	b	c	d	e	f	g	
				= h ± i	= p - l	= q - m	
<i>Sezioni della Corte dei conti presso la Regione siciliana.</i>							
103	102	107	Spese d'ufficio e di trasporto di materiale, registri e stampati	(a)	1.000.000	800.000	200.000
104	103	108	Spese per il servizio automobilistico delle Sezioni		200.000	»	»
105	104	109	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale	(b)	19.000.000	16.108.216	704.944
					20.200.000	16.908.216	904.944
<i>Delegazione della Corte dei conti presso la Regione sarda.</i>							
106	105	110	Spese di ufficio e di trasporto di materiale, registri e stampati	(c)	550.000	500.000	50.000
107	106	111	Spese per il servizio automobilistico della Delegazione		200.000	200.000	»
108	107	112	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale	(d)	5.000.000	3.822.188	392.399
					5.750.000	4.522.188	442.399
<i>Delegazione della Corte dei conti presso la Regione Trentino-Alto Adige.</i>							
109	108	113	Spese d'ufficio e di trasporto di materiale, registri e stampati	(e)	400.000	300.000	100.000
110	109	114	Spese per il servizio automobilistico della Delegazione		300.000	300.000	»
111	110	115	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale	(f)	8.000.000	6.693.032	1.295.860
					8.700.000	7.293.032	1.395.860

(a) Compresse lire 200.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Compresse lire 2.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(c) Compresse lire 50.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1.000.000	»	»	»	»	»	»	800.000	200.000
»	— 200.000	»	»	»	»	»	»	»
16.813.160	— 2.186.840	662.510	662.510	»	662.510	»	16.770.726	704.944
17.813.160	— 2.386.840	662.510	662.510	»	662.510	»	17.570.726	904.944
550.000	»	»	»	»	»	»	500.000	50.000
200.000	»	»	»	»	»	»	200.000	»
4.214.587	— 785.413	238.195	172.107	62.967	235.074	— 3.121	3.994.295	455.366
4.964.587	— 785.413	238.195	172.107	62.967	235.074	— 3.121	4.694.295	505.366
400.000	»	»	»	»	»	»	300.000	100.000
300.000	»	»	»	»	»	»	300.000	»
7.988.892	— 11.108	303.462	298.551	»	298.551	— 4.911	6.991.583	1.295.860
8.688.892	— 11.108	303.462	298.551	»	298.551	— 4.911	7.591.583	1.395.860

(d) Compresse lire 1.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(e) Compresse lire 100.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(f) Compresse lire 1.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<i>Avvocatura dello Stato.</i>							
112	111	116	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)		1.050.000.000	848.974.198	58.287.719
113	112	117	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti dell'Avvocatura dello Stato ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse dell'Avvocatura stessa (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)		23.000.000	19.303.758	540.817
116	113	118	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione. (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>) (a)	(a)	9.310.000	3.406.959	323.874
117	114	119	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo dell'Avvocatura dello Stato (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)		990.000	382.840	17.925
119	115	120	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale dell'Avvocatura dello Stato ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse dell'Avvocatura stessa (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(b)	12.000.000	9.554.644	2.440.572
120	116	121	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale		2.500.000	2.364.356	88.628
121	117	122	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale		3.000.000	639.712	»
122	118	123	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie		1.500.000	1.438.000	62.000
123	119	124	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di Commissioni (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)		800.000	288.720	24.540
»	120	125	Spese per accertamenti sanitari nei casi di infermità del personale (<i>Spese obbligatorie</i>)		<i>per memoria</i>	»	»
<i>Da riportarsi . . .</i>					1.103.100.000	886.353.187	61.786.075

(a) Modificata la denominazione del capitolo e dedotte lire 2.000.000 trasferite allo stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per effetto del decreto ministeriale 1° luglio 1958, n. 135512, emanato in applicazione della legge 6 marzo 1958, n. 199, concernente la devoluzione al detto Ministero delle attribuzioni statali in materia alimentare; comprese lire 310.000 per effetto del decreto ministeriale 27 aprile 1959, n. 117337, concernente prelievo dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
Economie o maggiori spese		Al 1° luglio 1958 Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - c	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = j + l	q = g + m
907.261.917	142.738.083	64.914.452	64.225.549	»	64.225.549	688.903	913.199.747	58.287.719
19.844.575	3.155.425	1.136.097	971.080	»	971.080	165.017	20.274.838	540.817
3.730.833	5.579.167	1.933.826	1.874.003	38.504	1.912.507	24.319	5.280.962	362.378
400.765	589.235	15.424	15.424	»	15.424	»	398.264	17.925
11.995.216	4.784	708.159	703.511	»	703.511	4.648	10.258.155	2.440.572
2.452.984	47.016	434.995	406.352	»	406.352	28.643	2.770.708	88.628
639.712	2.360.288	5.161	5.161	»	5.161	»	644.873	»
1.500.000	»	6.000	»	»	»	(e) 6.000	1.438.000	62.000
313.260	486.740	36.583	34.670	»	34.670	1.913	323.390	24.540
»	»	»	»	»	»	»	»	»
948.139.262	154.960.738	69.190.697	68.235.750	38.504	68.274.254	916.443	954.588.937	61.824.579

(b) Comprese lire 2.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(c) Somma perentia agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		1.103.100.000	886.353.187	61.786.075
»	121	126	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettative per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>) . . .	<i>per memoria</i>	»	»	»
124	122	127	Assegni fissi per spese di ufficio per le Avvocature distrettuali		26.000.000	26.000.000	»
125	123	128	Fitto di locali (<i>Spese fisse</i>)		21.300.000	16.189.479	1.658.831
126	124	129	Manutenzione, riparazioni ed adattamento dei locali dell'Avvocatura dello Stato		2.000.000	1.977.469	»
127	125	130	Spese per il servizio automobilistico dell'Avvocatura dello Stato		2.000.000	2.000.000	»
128	126	131	Spese di stampa degli atti defensionali dell'Avvocatura dello Stato . . .	(a)	12.000.000	7.977.784	3.999.002
					1.166.400.000	940.497.919	67.443.908
<i>Servizi spettacolo, informazioni e proprietà intellettuale.</i>							
129	127	132	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)		482.000.000	448.671.315	30.794.465
130	128	133	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti (art. I del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(b)	51.725.000	51.549.965	174.740
133	129	134	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)		5.500.000	2.773.257	161.195
<i>Da riportarsi . . .</i>					539.225.000	502.994.537	31.130.400

(a) Comprese lire 4.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
948.139.262	154.960.738	69.190.697	68.235.750	38.504	68.274.254	916.443	954.588.937	61.824.579
»	»	»	»	»	»	»	»	»
26.000.000	»	»	»	»	»	»	26.000.000	»
17.848.310	3.451.690	662.739	»	»	»	662.739	16.189.479	1.658.831
1.977.469	22.531	1.757.970	1.205.950	»	1.205.950	552.020	3.183.419	»
2.000.000	»	»	»	»	»	»	2.000.000	»
11.976.786	23.214	3.037.890	3.037.880	»	3.037.880	10	11.015.664	3.999.002
1.007.941.827	158.458.173	74.649.296	72.479.580	38.504	72.518.084	2.131.212	1.012.977.499	67.482.412
479.465.780	2.534.220	38.989.164	30.198.778	235.380	30.434.158	8.555.006	478.870.093	31.029.845
51.724.705	295	6.141.214	6.087.962	50.470	6.138.432	2.782	57.637.927	225.210
2.934.452	2.565.548	3.196.091	102.750	129.497	232.247	2.963.844	2.876.007	290.692
534.124.937	5.100.063	48.326.469	36.389.490	415.347	36.804.837	11.521.632	539.384.027	31.545.747

(b) Comprese lire 175.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	539.225.000	502.994.537	31.130.400
134	130	135	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(a) 325.000	322.905	»
136	131	136	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale dei Servizi e a quello di altre Amministrazioni dello Stato in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . .	(b) 13.000.000	7.462.185	5.498.000
137	132	137	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale	4.500.000	3.339.379	315.430
138	133	138	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate dal personale.	2.000.000	783.857	882.375
139	134	139	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per missioni compiute da estranei	500.000	»	»
140	135	140	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale . .	200.000	115.814	»
141	136	141	Compensi per speciali incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16	82.000.000	77.741.000	200.000
142	137	142	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di Commissioni (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	(c) 11.000.000	7.399.000	3.017.000
143	138	143	Indennità al personale dei ruoli aggiunti ed a quello non di ruolo per cessazione del rapporto d'impiego (<i>Spese obbligatorie</i>) (f)	(f) 1.500.000	1.480.366	»
144	139	144	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie	2.500.000	2.500.000	»
»	140	145	Spese per accertamenti sanitari nei casi di infermità del personale (<i>Spese obbligatorie</i>)	(a) 25.300	11.185	13.000
			<i>Da riportarsi . . .</i>	656.775.300	604.150.228	41.056.205

(a) Dedotte lire 175.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Comprese lire 3.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(c) Delle quali lire 73.974 perente agli effetti amministrativi.

(d) Somma perente agli effetti amministrativi.

(e) Comprese lire 1.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
534.124.937	5.100.063	48.326.469	36.389.490	415.347	36.804.837	11.521.632	539.384.027	31.545.747
322.905	2.095	42.210	40.205	»	40.205	2.005	363.110	»
12.960.185	39.815	2.502.000	2.502.000	»	2.502.000	»	9.964.185	5.498.000
3.654.809	845.191	141.474	65.762	»	65.762	(e) 75.712	3.405.141	315.430
1.666.232	333.768	2.614.848	2.602.221	»	2.602.221	12.627	3.386.078	882.375
»	500.000	»	»	»	»	»	»	»
115.814	84.186	193.010	»	15.174	15.174	(d) 177.836	115.814	15.174
77.941.000	4.059.000	300.000	293.940	»	293.940	6.060	78.034.940	200.000
10.416.000	584.000	2.455.000	2.455.000	»	2.455.000	»	9.854.000	3.017.000
1.480.366	19.634	2.571.600	2.570.367	»	2.570.367	1.233	4.050.733	»
2.500.000	»	»	»	»	»	»	2.500.000	»
24.185	1.115	»	»	»	»	»	11.185	13.000
645.206.433	11.568.867	59.146.611	46.918.985	430.521	47.349.506	11.797.105	651.069.213	41.486.726

(f) Modificata la denominazione del capitolo per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594 e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 14 febbraio 1959, n. 107371, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(g) Somma iscritta per effetto dei seguenti decreti ministeriali: 14 febbraio 1959, n. 107371 (lire 1.300); 27 aprile 1959, n. 117337 (lire 11.000) e 30 giugno 1959, n. 146269 (lire 13.000), tutti concernenti prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	656.775.300	604.150.228	41.056.205	
144 [bis]	141	146	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettative per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>) . .	(a) 84.300	»	84.292	
145	142	147	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	21.000.000	18.354.441	2.645.307	
146	143	148	Fitto di locali (<i>Spese fisse</i>)	75.000.000	74.696.092	»	
147	144	149	Manutenzione, riparazioni ed adattamento di locali	6.000.000	2.719.296	3.121.020	
148	145	150	Spese inerenti ai servizi tecnici: acquisto, rinnovo, fornitura e manutenzione di macchinario speciale e materiale vario	2.000.000	1.711.613	230.030	
149	146	151	Spese per la biblioteca	750.000	204.057	486.645	
152	147	152	Spese casuali.	1.000.000	376.720	65.810	
153	148	154	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (<i>Spese obbligatorie</i>) . . .	(e) 23.407.865	10.807.326	12.600.539	
156	149	155	Premi e sovvenzioni per scrittori, editori, librai, stampatori e istituti di cultura - Spese per iniziative di carattere culturale riguardanti la gioventù	150.000.000	130.299.180	19.046.970	
157	150	156	Premi da erogarsi a favore degli editori, librai ed industriali grafici a titolo di incoraggiamento per l'esportazione del libro (legge 21 dicembre 1955, n. 1311)	125.000.000	»	125.000.000	
158	151	157	Spese per il funzionamento della Commissione nazionale del libro	4.000.000	»	3.410.000	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	1.065.017.465	843.318.953	207.746.818	

(a) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 20 marzo 1959, n. 112864, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(b) Delle quali lire 534.400 perente agli effetti amministrativi.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
645.206.433	— 11.568.867	59.146.611	46.918.985	430.521	47.349.506	— 11.797.105	651.069.243	41.486.726
84.292	— 8	»	»	»	»	»	»	84.292
20.999.748	— 252	5.464.223	4.206.135	722.823	4.928.958	— (b) 535.265	22.560.576	3.368.130
74.696.092	— 303.908	61.736	61.736	»	61.736	»	74.757.828	»
5.840.316	— 159.684	1.437.385	1.434.897	»	1.434.897	— 2.488	4.154.193	3.121.020
1.941.643	— 58.357	246.444	106.347	140.067	246.414	— 30	1.817.960	370.097
690.702	— 59.298	584.990	582.358	»	582.358	— 2.632	786.415	486.645
442.530	— 557.470	247.290	67.742	176.000	243.742	— 3.548	444.462	241.810
23.407.865	»	104.212.064	71.448.770	32.256.924	103.705.694	— (d) 506.370	82.256.096	44.857.463
149.346.150	— 653.850	37.409.990	37.409.330	»	37.409.330	— 660	167.708.510	19.046.970
125.000.000	»	250.000.000	124.999.080	125.000.000	249.999.080	— 920	124.999.080	250.000.000
3.410.000	— 590.000	2.242.090	1.462.070	780.000	2.242.070	— 20	1.462.070	4.190.000
1.051.065.771	— 13.951.694	461.052.823	288.697.450	159.506.335	448.203.785	— 12.849.038	1.132.016.403	367.253.153

(e) Somma iscritta per effetto dei seguenti decreti ministeriali: 6 ottobre 1958, n. 147050 (lire 2.072.270); 30 ottobre 1958, n. 154901 (lire 4.535.450); 19 gennaio 1959, n. 100406 (lire 2.316.350); 14 febbraio 1959, n. 107371 (lire 2.986.480); 20 marzo 1959, n. 112864 (lire 1.297.600); 27 aprile 1959, n. 117337 (lire 2.595.000); 21 maggio 1959, n. 123994 (lire 1.800.000); 30 giugno 1959, n. 131383 (lire 1.029.570); 30 giugno 1959, n. 139324 (lire 575.145) e 30 giugno 1959, n. 146269 (lire 4.200.000), tutti concernenti prelievo dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(d) Somma perenta agli effetti amministrativi.

Capitoli						Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate		
a	b	c				d	pagate	rimaste da pagare
				e	f	g		
				= h ± i	= p - l	= q - m		
			Riporto . . .		1.065.017.465	843.318.953	207.746.818	
159	152	158	Spese per la documentazione delle attività della pubblica Amministrazione e per le informazioni bibliografiche		200.000.000	136.110.069	63.822.676	
160	153	159	Spese per i servizi di stampa e di informazioni	(b)	333.000.000	322.168.940	9.643.844	
151								
154								
161	154	160	Contributo a favore dell'Associazione stampa estera (legge 4 aprile 1953, n. 246)		2.500.000	2.499.990	»	
162	155	161	Vigilanza sulla produzione delle pellicole cinematografiche - Spese relative alle attività cinematografiche ed alla fornitura e manutenzione degli impianti tecnici (legge 25 giugno 1913, n. 785 e regio decreto 9 aprile 1928, n. 941)		1.500.000	385.200	480.880	
163	156	162	Fondo commisurato al 10 per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali siano stati proiettati film nazionali, da erogare per la concessione di contributi ai produttori dei film stessi (art. 14, primo comma, della legge 29 dicembre 1949, n. 958 e art. 1 della legge 31 marzo 1955, n. 174) (Spese obbligatorie)		500.000.000	»	500.000.000	
164	157	163	Fondo commisurato all'8 per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali siano stati proiettati film nazionali da erogare per la concessione di premi ai produttori dei film riconosciuti meritevoli per il loro particolare valore artistico (art. 14, secondo comma, della legge 29 dicembre 1949, n. 958 e art. 1 della legge 31 marzo 1955, n. 174) (Spese obbligatorie)		400.000.000	25.110.000	374.890.000	
165	158	660	Fondo commisurato al 3 per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali siano inclusi film nazionali cortometraggi, da erogare per la concessione di contributi ai produttori dei film stessi (art. 15, terzo comma, della legge 29 dicembre 1949, n. 958 e art. 1 della legge 31 marzo 1955, n. 174) (Spese obbligatorie)	(f)	1.768.711.800	»	1.768.711.800	
166	159	661	Fondo commisurato al 2 per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali siano inclusi film nazionali cortometraggi riconosciuti di eccezionale valore tecnico artistico, da erogare per la concessione di contributi ai produttori dei film stessi (art. 15, quinto comma, della legge 29 dicembre 1949, n. 958 e art. 1 della legge 31 marzo 1955, n. 174) (Spese obbligatorie)	(h)	1.305.787.900	150.850.778	1.154.937.122	
			Da riportarsi . . .		5.576.517.165	1.480.443.930	4.080.233.140	

- (a) Delle quali lire 3.436.928 perente agli effetti amministrativi.
 (b) Comprese lire 2.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.
 (c) Delle quali lire 573.493 perente agli effetti amministrativi.
 (d) Delle quali lire 51.965.439 perente agli effetti amministrativi.
 (e) Delle quali lire 47.114.536 perente agli effetti amministrativi.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	= p - j	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
1.051.065.771	— 13.951.694	461.052.823	288.697.450	159.506.335	448.203.785	— 12.840.038	1.132.016.403	367.253.153
199.932.745	— 67.255	137.457.439	127.260.927	6.759.350	134.020.277	— (a) 3.437.162	263.370.996	70.582.026
331.812.784	— 1.187.216	199.285.553	69.055.885	129.427.800	198.483.685	— (c) 801.868	391.224.825	139.071.644
2.499.990	— 10	»	»	»	»	»	2.499.990	»
866.080	— 633.920	334.764	331.115	»	331.115	— 3.649	716.315	480.880
500.000.000	»	2.048.203.152	815.303.397	347.607.357	1.162.910.754	— (d) 885.292.398	815.303.397	847.607.357
400.000.000	»	1.967.467.075	571.853.402	356.855.304	928.708.706	— (e) 1.038.758.369	596.963.402	731.745.304
1.768.711.800	»	2.982.456.967	2.911.490.785	68.848.381	2.980.339.166	— (g) 2.117.801	2.911.490.785	1.837.560.181
1.305.787.900	»	2.145.127.300	2.120.831.422	23.550.114	2.144.381.536	— (i) 745.764	2.271.682.200	1.178.487.236
5.560.677.070	— 15.840.095	9.941.385.073	6.904.824.383	1.092.554.641	7.997.379.024	— 1.944.006.049	8.385.268.313	5.172.787.781

(f) Compresse lire 268.711.800 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 153816, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(g) Somma perenta agli effetti amministrativi.

(h) Compresse lire 405.787.900 per effetto del citato decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 153816.

(i) Somma perenta agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	5.576.517.165	1.480.443.930	4.080.233.140	
167	160	164	Fondo commisurato al 16 per cento dell'introito lordo degli spettacoli, nei quali siano stati proiettati film nazionali lungometraggi, da erogare per la concessione di contributi ai produttori dei film stessi (art. 11 della legge 31 luglio 1956, n. 897) (<i>Spese obbligatorie</i>)	3.750.000.000	1.268.180.071	2.481.819.929	
168	161	165	Fondo commisurato all'1,75 per cento dell'introito lordo degli spettacoli, nei quali siano stati proiettati film nazionali di attualità, da erogare per la concessione di contributi ai produttori dei film stessi (art. 15 della legge 31 luglio 1956, n. 897) (<i>Spese obbligatorie</i>)	2.000.000.000	702.411.512	1.297.588.488	
169	162	662	Fondo per l'assegnazione di premi ai film lungometraggi dichiarati prodotti per la gioventù (art. 14 della legge 31 luglio 1956, n. 897)	100.000.000	»	100.000.000	
170	163	663	Premi per i film lungometraggi nazionali ritenuti di particolare valore tecnico, artistico e culturale (art. 17 della legge 31 luglio 1956, n. 897)	125.000.000	»	125.000.000	
171	164	664	Premi per i film cortometraggi nazionali ritenuti di particolare valore tecnico, artistico e culturale (art. 17 della legge 31 luglio 1956, n. 897)	600.000.000	»	600.000.000	
172	165	665	Fondo da devolvere per le finalità indicate nell'articolo 30 della legge 29 dicembre 1949, n. 958, modificato dall'articolo 24 della legge 31 luglio 1956, n. 897	1.250.000.000	680.995.980	269.000.000	
173	166	166	Acquisto di copie di film e documentari nazionali a carattere artistico e culturale per la loro diffusione all'estero	3.000.000	»	2.903.682	
174	167	167	Spese per la censura teatrale e la vigilanza governativa	2.000.000	1.999.960	»	
175	168	168	Quota del 6,17 per cento sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari da erogare ai sensi dell'articolo 4 del regio decreto-legge 1° aprile 1935, n. 327, convertito nella legge 6 giugno 1935, n. 1142, e con le modalità di cui al regio decreto-legge 16 giugno 1938, n. 1547, convertito nella legge 18 gennaio 1939, n. 423 (<i>Spese obbligatorie e d'ordine</i>)	(d) 281.235.770	234.980.000	46.250.000	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	13.687.752.935	4.369.011.453	9.002.795.239	

(a) Somma perentia agli effetti amministrativi.

(b) Delle quali lire 34.722 perentia agli effetti amministrativi.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q = h	o = n - k	p = f + l	q = s + m
5.560.677.070	15.840.095	9.941.385.073	6.904.824.383	1.092.554.641	7.997.379.024	1.944.006.049	8.385.268.313	5.172.787.781
3.750.000.000	»	3.005.036.189	2.572.482.395	425.109.343	2.997.591.738	(a) 7.444.451	3.840.662.466	2.906.929.272
2.000.000.000	»	1.317.878.718	1.022.674.712	295.139.145	1.317.813.857	64.861	1.725.086.224	1.592.727.633
100.000.000	»	180.000.000	159.999.920	20.000.000	179.999.920	80	159.999.920	120.000.000
125.000.000	»	151.593.620	26.558.798	125.000.000	151.558.798	(b) 34.822	26.558.798	250.000.000
600.000.000	»	732.000.000	159.499.700	552.000.000	711.499.700	(c) 20.500.300	159.499.700	1.152.000.000
949.995.980	300.004.020	551.308.000	250.303.570	1.000.000	251.303.570	300.004.430	931.299.550	270.000.000
2.903.682	96.318	1.837.042	1.785.094	»	1.785.094	51.948	1.785.094	2.903.682
1.999.960	40	»	»	»	»	»	1.999.960	»
281.230.000	5.770	73.333.487	30.867.875	32.630.000	63.497.875	(a) 9.835.612	265.847.875	78.880.000
13.371.806.692	315.946.243	15.954.372.129	11.128.996.447	2.543.433.129	13.672.429.576	2.281.942.553	15.498.007.900	11.546.228.368

(c) Delle quali lire 20.500.000 perente agli effetti amministrativi.

(d) Compresa lire 35.235.770 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 101017, emanato ai sensi dell'articolo 41, - secondo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>				
				13.687.752.935	4.369.011.453	9.002.795.239	
175 <i>bis</i>	169	169	Somma corrispondente al 12 per cento dell'85 per cento dei diritti erariali introitati dallo Stato sugli spettacoli di qualsiasi genere, comprese le scommesse, al netto dell'aggio spettante alla Società italiana autori ed editori, da erogare, ai sensi dell'articolo 7 del regio decreto legislativo 30 maggio 1946, n. 538 e successive disposizioni, per la concessione di contributi a favore degli Enti autonomi lirici, della Istituzione dei concerti dell'Accademia di Santa Cecilia e di altri Enti e istituzioni teatrali e musicali non aventi scopo di lucro (art. 3 della legge 3 dicembre 1957, n. 1144) (<i>Spese obbligatorie e d'ordine</i>)	2.900.000.000	2.866.000.000	»	
175 <i>ter</i>	170	170	Quota del 6 per cento del gettito dei diritti erariali introitati dallo Stato sugli spettacoli di qualsiasi genere, comprese le scommesse, al netto dell'aggio spettante alla Società italiana autori ed editori, destinata a sovvenzionare, sia all'interno della Repubblica che all'estero, manifestazioni teatrali di particolare importanza artistica e sociale (art. 1 del decreto legislativo 20 febbraio 1948, n. 62 e art. 1 della legge 3 dicembre 1957, n. 1144) (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	(a) 1.762.166.510	1.207.704.100	554.452.400	
176	171	171	Somma pari al 2 per cento di tutti i proventi effettivi lordi della Società R. A. I. - Radio Televisione Italiana - da destinare al finanziamento di manifestazioni teatrali e musicali all'interno ed all'estero (art. 21 della Convenzione stipulata tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la R. A. I., approvata e resa esecutiva col decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1952, n. 180) (<i>Spese obbligatorie</i>) .	(c) 729.431.238	»	729.400.000	
177	172	172	Gettoni di presenza ai componenti della Commissione costituita per la erogazione di sovvenzioni a favore degli Enti autonomi lirici, della istituzione di concerti dell'Accademia di Santa Cecilia e di altri Enti ed istituzioni teatrali e musicali, nonché a favore di manifestazioni teatrali italiane di particolare importanza artistica e sociale (decreto legislativo 20 febbraio 1948, n. 62 e legge 29 dicembre 1949, n. 959) . . .	1.300.000	962.526	324.000	
178	173	173	Spese per la radiodiffusione e la televisione	100.000.000	78.984.512	3.522.348	
179	174	174	Canoni da corrispondere al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per speciali servizi nell'interesse delle radiorecezioni e delle radiotrasmissioni in fonia e grafia per l'estero	40.000.000	»	34.000.000	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	19.220.650.683	8.522.662.591	10.324.493.987	

(a) Comprese lire 28.166.510 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 101018, emanato ai sensi dell'articolo 41 - secondo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

(b) Somma perentia agli effetti amministrativi.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
13.371.806.692	315.946.243	15.954.372.129	11.128.996.447	2.543.433.129	13.672.429.576	2.281.942.553	15.498.007.900	11.546.228.368
2.866.000.000	34.000.000	282.562.175	282.562.175	»	282.562.175	»	3.148.562.175	»
1.762.156.500	10.010	1.256.901.274	1.117.828.279	91.967.999	1.209.796.278	^(b) 47.104.996	2.325.532.379	646.420.399
729.400.000	31.238	638.169.000	586.530.000	49.859.000	636.389.000	^(b) 1.780.000	586.530.000	779.259.000
1.286.526	13.474	»	»	»	»	»	962.526	324.000
82.506.860	17.493.140	3.691.898	3.613.504	10.781	3.624.285	^(d) 67.613	82.598.016	3.533.129
34.000.000	6.000.000	34.000.000	»	34.000.000	34.000.000	»	»	68.000.000
18.847.156.578	373.494.105	18.169.696.476	13.119.530.405	2.719.270.909	15.838.801.314	2.330.895.162	21.642.192.996	13.043.761.896

(e) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 147461, emanato ai sensi del citato articolo 41 - secondo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

(d) Delle quali lire 66.034 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione a	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>	19.220.650.683	8.522.662.591	10.324.493.987	
180	175	175	Somma da corrispondere alla Società R. A. I. - Radio Televisione Italiana - a titolo di rimborso delle spese per la estensione al Territorio di Trieste della Convenzione 26 gennaio 1952, concernente la concessione dei servizi circolari di radioaudizione e di televisione (art. 9 dell'atto aggiuntivo approvato con la legge 14 aprile 1956, n. 308)	110.000.000	»	110.000.000	
181	176	176	Somma da corrispondere alla Società R. A. I. - Radio Televisione Italiana - a titolo di rimborso delle spese sostenute per il servizio di trasmissioni ad onde corte effettuate per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri	1.050.000.000	»	1.049.410.907	
182	177	177	Spese per la gestione della Discoteca di Stato (legge 4 febbraio 1958, n. 27) (a)	^(a) 26.000.000	20.244.918	5.744.790	
183	178	178	Spese per il servizio della proprietà letteraria, artistica e scientifica	300.000	126.380	159.800	
184	179	179	Contributo nelle spese dell'Ufficio dell'Unione Internazionale per la protezione delle opere letterarie ed artistiche (art. 23 della Convenzione di Berna, approvata con legge 12 giugno 1931, n. 774) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	2.400.000	»	2.400.000	
185	180	180	Somma da corrispondere alle Casse di assistenza e previdenza delle associazioni degli autori, scrittori e musicisti sui proventi dei diritti demanali sugli incassi delle rappresentazioni ed esecuzioni artistiche, ai sensi dell'articolo 198 della legge 22 aprile 1941, n. 633 e delle leggi 21 maggio 1951, n. 391, 7 aprile 1954, n. 100 e 20 dicembre 1954, n. 1227	80.000.000	80.000.000	»	
				20.489.350.683	8.623.033.889	11.492.209.484	
			<i>Commissariato per il turismo.</i>				
186	181	181	Indennità di carica al Commissario e al Vice Commissario del turismo (<i>Spese obbligatorie</i>)	4.560.000	4.557.876	»	
187	182	182	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>).	186.000.000	167.139.936	8.837.666	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	190.560.000	171.697.812	8.837.666	

(a) Modificata la denominazione del capitolo e comprese lire 21.000.000 per effetto del decreto ministeriale 28 luglio 1958, n. 138959, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
18.847.156.578	373.494.105	18.169.696.476	13.119.530.405	2.719.270.909	15.838.801.314	2.330.895.162	21.642.192.996	13.043.764.896
110.000.000	»	55.000.000	54.998.000	»	54.998.000	2.000	54.998.000	110.000.000
1.049.410.907	589.093	1.049.968.101	1.040.831.285	»	1.040.831.285	9.136.816	1.040.831.285	1.049.410.907
25.989.708	10.292	25.933	16.930	»	16.930	(b) 9.003	20.261.848	5.744.790
286.180	13.820	271.460	269.406	»	269.406	2.054	395.786	159.800
2.400.000	»	2.400.000	2.350.000	»	2.350.000	50.000	2.350.000	2.400.000
80.000.000	»	»	»	»	»	»	80.000.000	»
20.115.243.373	374.107.310	19.277.361.970	14.217.996.026	2.719.270.909	16.937.266.935	2.340.095.035	22.841.029.915	14.211.480.393
4.557.876	2.124	»	»	»	»	»	4.557.876	»
175.977.602	10.022.398	21.003.664	11.671.931	2.088.827	13.760.758	7.242.906	178.811.867	10.926.493
180.535.478	10.024.522	21.003.664	11.671.931	2.088.827	13.760.758	7.242.906	183.369.743	10.926.493

(b) Delle quali lire 8.983 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			Riporto . . .	190.560.000	171.697.842	8.837.666	
188	183	183	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	27.490.000	23.190.571	»	
191	184	184	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	(a) 7.500.000	5.627.569	1.070.962	
192	185	185	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	1.200.000	1.198.392	»	
194	186	186	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale del Commissariato e a quello di altre Amministrazioni dello Stato in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	7.000.000	6.864.649	25.000	
195	187	187	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale	10.000.000	9.982.295	4.804	
196	188	188	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate dal personale	3.000.000	2.093.475	242.785	
197	189	189	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo (<i>Spese obbligatorie</i>)	(b) 1.609.000	»	1.608.912	
198	190	190	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie	1.000.000	883.540	»	
199	191	191	Gettoni di presenza ai membri del Consiglio del turismo e delle Commissioni istituite presso il Commissariato per il turismo (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	4.000.000	884.364	468.000	
200	192	192	Compensi per speciali incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16	<i>per memoria</i>	»	»	
»	193	193	Spese per accertamenti sanitari nei casi di infermità del personale (<i>Spese obbligatorie</i>)	(c) 70.000	»	37.800	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	253.429.000	222.422.667	12.265.929	

(a) Comprese lire 1.500.000 per effetto del decreto ministeriale 27 aprile 1959, n. 117337, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(b) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 19 gennaio 1959, n. 100406, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
180.535.478	10.024.522	21.003.664	11.671.931	2.088.827	13.760.758	7.242.906	183.369.743	10.926.493
23.190.571	4.299.429	13.797	9.465	»	9.465	4.332	23.200.036	»
6.698.531	801.469	4.150.867	391.361	206.459	597.820	3.553.047	6.018.930	1.277.421
1.198.392	1.608	118.870	118.870	»	118.870	»	1.317.262	»
6.889.649	110.351	»	»	»	»	»	6.864.649	25.000
9.987.099	12.901	412.017	306.692	»	306.692	105.325	10.288.987	4.804
2.306.260	693.740	161.685	79.774	56.979	136.753	24.932	2.173.249	269.764
1.608.912	88	»	»	»	»	»	»	1.608.912
883.540	116.460	»	»	»	»	»	883.540	»
1.352.364	2.647.636	21.000	16.195	»	16.195	4.805	900.559	468.000
»	»	»	»	»	»	»	»	»
37.800	32.200	»	»	»	»	»	»	37.800
234.688.596	18.740.404	25.881.900	12.594.288	2.352.265	14.946.553	10.935.347	235.016.955	14.618.194

(e) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 146269, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			d	previste e = h ± i	accertate	
							pagate f = p - l	rimaste da pagare
								g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	253.429.000	222.422.667	12.265.929		
»	194	194	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettative per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	»		
201	195	195	Spese di rappresentanza e di ospitalità nell'interesse dei servizi del Commissariato per il turismo	2.500.000	2.370.215	122.375		
202	196	196	Fitto di locali (<i>Spese fisse</i>)	^(a) 23.911.200	21.729.401	»		
203	197	197	Manutenzione, riparazioni ed adattamento di locali	2.750.000	1.557.979	1.167.025		
204	198	198	Spese relative all'acquisto, rinnovo e manutenzione di materiale vario . .	1.500.000	1.497.709	»		
205	199	199	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	5.000.000	4.045.880	887.296		
206	200	200	Spese per la biblioteca	500.000	260.482	128.265		
207	201	201	Spese per l'acquisto di pubblicazioni, riviste e giornali italiani ed esteri nonché di abbonamento ad agenzie d'informazioni	1.500.000	1.497.770	»		
208	202	202	Spese per la stampa e la diffusione della rassegna turistica e di altre pubblicazioni	3.000.000	2.243.460	749.500		
209	203	203	Spese per il funzionamento e lo svolgimento delle attività concernenti il turismo	25.000.000	24.924.581	69.200		
210	204	204	Spese per la partecipazione dell'Italia alla propaganda turistica europea negli Stati Uniti d'America (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 settembre 1947, n. 941)	28.125.000	»	28.125.000		
211	205	205	Spese casuali	500.000	499.370	»		
212	206	206	Spese per il servizio automobilistico	2.700.000	2.068.966	628.860		
			<i>Da riportarsi . . .</i>	350.415.200	285.118.480	44.143.450		

(a) Compresa lire 1.080.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
234.688.596	18.740.404	25.881.900	12.594.288	2.352.265	14.946.553	10.935.347	235.016.955	14.618.194
»	»	»	»	»	»	»	»	»
2.492.590	7.440	270.690	251.190	19.500	270.690	»	2.621.405	141.875
21.729.401	2.181.799	540.000	»	»	»	540.000	21.729.401	»
2.725.004	24.996	738.110	729.080	9.000	738.080	30	2.287.059	1.176.025
1.497.709	2.291	269.034	267.561	»	267.561	1.473	1.765.270	»
4.933.176	66.824	1.833.612	1.826.047	»	1.826.047	7.565	5.871.927	887.296
388.747	111.253	57.550	52.560	»	52.560	4.990	313.042	128.265
1.497.770	2.230	16.500	14.940	»	14.940	1.560	1.512.710	»
2.992.960	7.040	1.497.440	1.495.760	»	1.495.760	1.680	3.739.220	749.500
24.993.781	6.219	301.134.366	300.770.867	155.110	300.925.977	208.389	325.695.448	224.310
28.125.000	»	14.062.500	14.062.500	»	14.062.500	»	14.062.500	28.125.000
499.370	630	»	»	»	»	»	499.370	»
2.697.826	2.174	463.196	368.646	»	368.646	94.550	2.437.612	628.860
329.261.930	21.153.270	346.764.898	332.433.439	2.535.875	334.969.314	11.795.584	617.551.919	46.679.325

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e - h ± i	f - p - l	g - q - m		
			<i>Riporto . . .</i>	350.415.200	285.118.480	44.143.450	
213	207	207	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (<i>Spesa obbligatoria</i>) . . .	<i>per memoria</i>	»	»	
214	208	208	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (<i>Spese obbligatorie</i>) . . .	<i>per memoria</i>	»	»	
215	209	209	Contributi a favore di Enti pubblici o di diritto pubblico, per iniziative e manifestazioni che interessino il movimento turistico (legge 4 agosto 1955, n. 702)	300.000.000	292.038.840	7.961.160	
216 <i>bis</i>	209 <i>bis</i>	210	Contributo dello Stato a favore degli Enti provinciali per il turismo (art. 10 della legge 4 marzo 1958, n. 174) (a)	(a) 4.400.000.000	4.399.997.680	»	
»	209 <i>ter</i>	211	Contributi <i>una tantum</i> a favore di Enti che, senza scopo di lucro, svolgono attività dirette ad incrementare il movimento di forestieri od il turismo sociale e giovanile (art. 12 della legge 4 marzo 1958, n. 174) (b) . . .	(b) 100.000.000	100.000.000	»	
216	210	212	Contributo dello Stato nelle spese di funzionamento dell'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche (E. N. I. T.) (legge 4 agosto 1955, n. 705) .	1.055.000.000	1.054.999.940	»	
				6.205.415.200	6.132.154.940	52.104.610	
			<i>Alto Commissariato per l'alimentazione (c).</i>				
217	211	»	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo di altre Amministrazioni comandato (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>) (c)	(c) »	»	»	
218	212	»	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso l'Alto Commissariato (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni) (c)	(c) »	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

(a) Capitolo istituito e somma inserita per effetto del decreto ministeriale 4 settembre 1958, n. 138461, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(b) Capitolo istituito e somma inserita per effetto del citato decreto ministeriale 4 settembre 1958, n. 138461.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = l + i
329.261.930	21.153.270	346.764.898	332.433.439	2.535.875	334.969.314	11.795.584	617.551.919	46.679.325
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	302.001	»	»	»	302.001	»	»
300.000.000	»	4.213.980	4.213.910	»	4.213.910	70	296.252.750	7.961.160
4.399.997.680	2.320	1.000.000.000	999.999.240	»	999.999.240	760	5.399.996.920	»
100.000.000	»	»	»	»	»	»	100.000.000	»
1.054.999.940	60	»	»	»	»	»	1.054.999.940	»
6.184.259.550	21.155.650	1.351.280.879	1.336.646.589	2.535.875	1.339.182.464	12.098.415	7.468.801.529	54.640.485
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»

(c) La presente sottorubrica ed i relativi capitoli sono stati soppressi, trasferendo l'importo degli stanziamenti, per lire 672.550.000, allo stato di previsione del Ministero dell'Agricoltura e delle foreste, per effetto dei decreti ministeriali 1° luglio 1958, n. 133008, (lire 599.550.000) e 1° luglio 1958, n. 135512 (lire 73.000.000), emanati in applicazione della legge 6 marzo 1958, n. 199, concernente devoluzione al detto Ministero dell'esercizio delle attribuzioni statali in materia alimentare.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>				
219	243	»	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, esperto nei servizi dell'alimentazione, assunto fra estranei all'Amministrazione dello Stato, in base all'articolo 2, lettera B, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 1945, <i>Gazzetta Ufficiale</i> 15 marzo 1945, n. 32 - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione per il personale medesimo (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>) (a)	(a) »	»	»	
220	214	»	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo esperto nei servizi dell'alimentazione (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni) (a)	(a) »	»	»	
222	215	»	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo, esperto nei servizi dell'alimentazione (<i>Spese obbligatorie</i>) (a)	(a) »	»	»	
223	216	»	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo assunto in base alle disposizioni del regio decreto 4 febbraio 1937, n. 100 e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione. (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>) (a)	(a) »	»	»	
224	217	»	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo assunto in base alle disposizioni del regio decreto 4 febbraio 1937, n. 100 (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni) (a)	(a) »	»	»	
226	218	»	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale dell'Alto Commissariato ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso l'Alto Commissariato medesimo (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (a)	(a) »	»	»	
227	219	»	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale addetto i servizi dell'alimentazione (a)	(a) »	»	»	
228	220	»	Indennità e rimborsi delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate da estranei nell'interesse dell'Amministrazione (a)	(a) »	»	»	
229	221	»	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate dal personale addetto ai servizi dell'alimentazione (a)	(a) »	»	»	
230	222	»	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale (a)	(a) »	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>				

(a) Stanziamento trasferito allo stato di previsione del Ministero dell'Agricoltura e delle foreste, come da nota c della pagina 51.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
231	223	»	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie (a)	(a) »	»	»	
232	224	»	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo assunto in base alle disposizioni del regio decreto 4 febbraio 1937, n. 100 (<i>Spese obbligatorie</i>) (a)	(a) »	»	»	
233	225	»	Gettoni di presenza ai componenti di Commissioni (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5) (a)	(a) »	»	»	
»	226	»	Spese per accertamenti sanitari nei casi di infermità del personale (<i>Spese obbligatorie</i>) (a)	(a) »	»	»	
»	227	»	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettative per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>) (a)	(a) »	»	»	
234	228	»	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (a)	(a) »	»	»	
235	229	»	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (<i>Spese obbligatorie</i>) (a)	(a) »	»	»	
236	230	»	Fitto di locali (<i>Spese fisse</i>) (a)	(a) »	»	»	
237	231	»	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uso ufficio, e spese per il funzionamento dei medesimi (a)	(a) »	»	»	
238	232	»	Spese casuali (b)	(b) »	»	»	
239	233	»	Spese per il servizio automobilistico (a)	(a) »	»	»	
240	234	»	Spese per l'acquisto di opere, libri e pubblicazioni, abbonamenti a giornali (a)	(a) »	»	»	
241	235	»	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi eliminati ai sensi del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (<i>Spese obbligatorie</i>) (a)	(a) »	»	»	
				»	»	»	

(a) Stanziamento trasferito allo stato di previsione del Ministero dell'Agricoltura e delle foreste, come da nota c della pagina 51.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»

(b) Capitolo soppresso e stanziamento di lire 200.000 eliminato per effetto del decreto ministeriale 1° luglio 1958, n. 133008, emanato in applicazione della legge 6 marzo 1958, n. 199, concernente devoluzione al Ministero dell'Agricoltura e delle foreste dell'esercizio delle attribuzioni statali in materia alimentare.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
		(a)	<i>Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.</i>				
242	236	1	Stipendi ed altri assegni fissi all'Alto Commissario ed all'Alto Commissario aggiunto (<i>Spese obbligatorie</i>)	(b) 7.000.000	5.797.677	299.375	
243	237	2	Spese per i viaggi dell'Alto Commissario e dell'Alto Commissario aggiunto	(d) 2.300.000	1.467.794	41.486	
259	238	3	Indennità agli addetti al Gabinetto dell'Alto Commissario ed alla Segreteria dell'Alto Commissario aggiunto	(e) 11.750.000	9.666.066	502.840	
267	239	6	Spese per il Consiglio superiore di sanità e per la segreteria	500.000	169.417	»	
244	240	7	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato comandato in servizio presso l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	(f) 1.650.000.000	1.385.305.168	144.602.407	
245	241	8	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti dell'Alto Commissariato ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso l'Alto Commissariato medesimo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(g) 226.500.000	171.051.905	55.340.669	
248	242	9	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>) (i)	(i) 207.000.000	162.258.443	17.797.495	
249	243	10	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo in servizio presso l'Alto Commissariato (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	16.000.000	14.471.738	1.277.044	
251	244	11	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale salariato e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	70.000.000	59.749.273	4.546.922	
<i>Da riportarsi . . .</i>				2.191.050.000	1.809.937.481	224.408.238	

- (a) La numerazione si riferisce ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1959-60.
 (b) Comprese lire 450.000 per effetto del decreto ministeriale 19 gennaio 1959, n. 100406, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.
 (c) Residui da attribuire ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1959-60.
 (d) Comprese lire 500.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.
 (e) Comprese lire 7.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1959, n. 41, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese impreviste*.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q = h	o = n - k	p = f + l
6.097.052 —	902.948	850.334	850.334	»	850.334	»	6.648.011	(e) 299.375
1.509.280 —	790.720	»	»	»	»	»	1.467.794	(e) 41.486
10.168.906 —	1.581.094	124.383	124.383	»	124.383	»	9.790.449	(e) 502.840
169.417 —	330.583	»	»	»	»	»	169.417	»
1.529.907.575 —	120.092.425	158.386.508	151.438.322	4.243.435	155.681.757 —	2.704.751	1.536.743.490	(e) 148.845.842
226.392.574 —	107.426	1.450.955	1.366.632	»	1.366.632 —	(h) 84.323	172.418.537	(e) 55.340.669
180.055.938 —	26.944.062	22.731.738	20.489.102	879.005	21.368.107 —	1.363.631	182.747.545	(e) 18.676.500
15.748.782 —	251.218	162.524	162.524	»	162.524	»	14.634.262	(e) 1.277.044
64.296.195 —	5.703.805	3.312.361	3.002.113	73.360	3.075.473 —	236.888	62.751.386	(e) 4.620.282
2.034.345.719 —	156.704.281	187.018.803	177.433.410	5.195.800	182.629.210 —	4.389.593	1.987.370.891	229.604.038

(f) Compresa lire 50.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 19 gennaio 1959, n. 100406, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(g) Compresa lire 48.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(h) Delle quali lire 23.102 perente agli effetti amministrativi.

(i) Modificata la denominazione del capitolo e dedotte lire 3.000.000 trasferite allo stato di previsione del Ministero dell'Agricoltura e delle foreste per effetto del decreto ministeriale 1° luglio 1958, n. 135512, emanato in applicazione della legge 6 marzo 1958, n. 199, concernente la devoluzione al detto Ministero delle attribuzioni statali in materia alimentare.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne } = $h \pm i$	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = $h \pm i$	f = $p - l$	g = $q - m$	
		(a)	<i>Riporto . . .</i>	2.191.050.000	1.809.937.481	224.408.238	
252	245	12	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato in servizio presso l'Alto Commissariato (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)	(b) 8.000.000	4.361.365	3.630.962	
»	245 bis	13	Paghe ed altri assegni fissi agli operai giornalieri assunti ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67 (d)	(d) 8.000.000	»	148.023	
254	246	14	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale dell'Alto Commissariato ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse dell'Alto Commissariato medesimo (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(e) 50.000.000	44.968.522	5.031.478	
255	247	15	Diritti, proventi e compensi spettanti al personale ai sensi dell'articolo 3 - primo comma - del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869 (<i>Spesa d'ordine</i>)	(f) 193.847.735	66.792.019	127.055.716	
256	248	16	Assegni personali spettanti ai sensi dell'articolo 3 - terzo comma - e dell'articolo 4 - primo comma - del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869 (<i>Spese obbligatorie</i>)	40.000.000	7.211.741	10.937.083	
257	249	17	Premi al personale civile e militare distintosi nella lotta per la repressione del traffico illecito degli stupefacenti (art. 160 del testo unico delle leggi sanitarie approvato dal regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265)	1.000.000	952.296	43.837	
258	250	18	Premi e compensi al personale statale, ed al personale estraneo all'Amministrazione dello Stato per prestazioni di natura tecnico-sanitaria effettuate nell'interesse della farmacoepia ufficiale	5.000.000	»	»	
260	251	19	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale	(h) 115.000.000	99.053.913	11.058.836	
261	252	20	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate dal personale ai sensi del decreto luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 540.	4.500.000	4.336.664	101.282	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	2.616.397.735	2.037.614.001	382.415.455	

(a) La numerazione si riferisce ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1959-60.

(b) Comprese lire 3.300.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(c) Residui da attribuire ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1959-60.

(d) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(e) Comprese lire 5.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
2.034.345.719	— 156.704.281	187.018.803	177.433.410	5.195.800	182.629.210	— 4.389.593	1.987.370.891	229.604.038
7.992.327	— 7.673	1.534.914	1.534.914	»	1.534.914	»	5.896.279	(e) 3.630.962
148.023	— 7.851.977	»	»	»	»	»	»	(e) 148.023
50.000.000	»	»	»	»	»	»	44.968.522	(e) 5.031.478
193.847.735	»	130.554.000	128.463.654	1.644.665	130.108.319	(g) 445.681	195.255.673	(e) 128.700.381
18.148.824	— 21.851.176	11.731.923	11.325.861	401.232	11.727.093	— 4.830	18.537.602	(e) 11.338.315
996.133	— 3.867	»	»	»	»	»	952.296	(e) 43.837
»	— 5.000.000	»	»	»	»	»	»	»
110.112.749	— 4.887.251	290.051	281.348	4.478	285.826	— 4.225	99.335.261	(e) 11.063.314
4.437.946	— 62.054	85.256	84.806	»	84.806	— 450	4.421.470	(e) 101.282
2.420.029.456	— 196.368.279	331.214.947	319.123.993	7.246.175	326.370.168	— 4.844.779	2.356.737.994	389.661.630

(f) Somma iscritta per effetto dei seguenti decreti ministeriali: 24 gennaio 1959, n. 170576 (lire 39.232.595); 3 aprile 1959, n. 105283 (lire 31.255.700); 20 maggio 1959, n. 121227 (lire 27.382.665); 30 giugno 1959, n. 129485 (lire 44.917.080), e 30 giugno 1959, n. 154428 (lire 51.059.695), tutti emanati in applicazione dell'articolo 41 - secondo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

(g) Delle quali lire 9.715 perente agli effetti amministrativi.

(h) Compresa lire 12.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n.594.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	2.616.397.735	2.037.614.001	382.415.455
262	253	21	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale	(b) 20.000.000	9.436.285	5.876.966
263	254	42	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo (<i>Spese obbligatorie</i>)	(d) 5.000.000	2.614.195	1.483.470
264	255	22	Compensi per speciali incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16	3.000.000	1.526.944	809.057
265	256	23	Sussidi al personale in attività di servizio, compreso quello comandato, ed a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie	(e) 6.000.000	4.999.237	1.000.000
266	257	24	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di Commissioni (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	(f) 12.000.000	7.686.869	4.184.248
»	258	25	Spese per accertamenti sanitari nei casi di infermità del personale (<i>Spese obbligatorie</i>)	(h) 30.000	750	»
»	259	26	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettative per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	»
268	260	27	Fitto di locali	(i) 100.000.000	32.812.322	722.261
269	261	28	Manutenzione, riparazione, ed adattamento di locali	4.000.000	2.192.910	1.780.484
270	262	29	Assegni per spese di ufficio, cancelleria, illuminazione, riscaldamento per gli uffici sanitari provinciali - Trasporti e facchinaggi, forniture e manutenzione mobili e suppellettili per gli uffici stessi - Acquisto di periodici	(l) 24.000.000	19.446.132	4.536.404
271	263	30	Telegrammi da spedirsi all'estero e all'interno - Spese postali - Comunicazioni telefoniche interurbane (m)	(m) 20.000.000	10.283.792	5.648.040
			<i>Da riportarsi . . .</i>	2.810.427.735	2.128.613.437	408.456.385

(a) La numerazione si riferisce ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1959-60.

(b) Comprese lire 10.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(c) Residui da attribuire ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio 1959-60.

(d) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 3 dicembre 1958, n. 162730, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(e) Comprese lire 1.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(f) Comprese lire 4.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(g) Delle quali lire 38.676 perente agli effetti amministrativi.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = a - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
2.420.029.456	— 196.368.279	331.214.947	319.123.993	7.246.175	326.370.168	— 4.844.779	2.356.737.994	389.661.630
15.313.251	— 4.686.749	273.827	273.827	»	273.827	»	9.710.112	(c) 5.876.966
4.097.665	— 902.335	8.025.044	7.522.796	494.365	8.017.161	— 7.883	10.136.991	(c) 1.977.835
2.336.001	— 663.999	300.000	»	300.000	300.000	»	1.526.944	(c) 1.109.057
5.999.237	— 763	24.987	24.987	»	24.987	»	5.024.224	(c) 1.000.000
11.871.117	— 128.883	3.126.795	3.077.914	7.196	3.085.110	(g) 41.685	10.764.783	(c) 4.191.444
750	— 29.250	»	»	»	»	»	750	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
33.534.583	— 66.465.417	1.660.495	752.741	222.666	975.407	— 685.088	33.565.063	(c) 944.927
3.973.394	— 26.606	»	»	»	»	»	2.192.910	(c) 1.780.484
23.982.536	— 17.464	1.059.910	919.910	»	919.910	— 140.000	20.366.042	(c) 4.536.404
15.931.832	— 4.068.168	775.664	775.326	338	775.664	»	11.059.118	(c) 5.648.378
2.537.069.822	— 273.357.913	346.461.669	332.471.494	8.270.740	340.742.234	— 5.719.435	2.461.084.931	416.727.125

(h) Somma inserita per effetto del citato decreto ministeriale 3 dicembre 1958, n. 162730.

(i) Comprese lire 60.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1958, n. 1081, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

(l) Comprese lire 7.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1959, n. 41, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

(m) Modificata la denominazione del capitolo per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594, e comprese lire 5.000.000 per effetto del citato decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1959, n. 41.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	i = p - l	g = q - m		
		(a)	<i>Riporto . . .</i>		2.810.427.735	2.128.613.437	408.456.385	
272	264	31	Abbonamento, impianto e manutenzione dei telefoni ad uso degli uffici dipendenti dall'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica .	(b)	10.000.000	6.928.303	2.372.399	
273	265	32	Acquisto, manutenzione, noleggio e gestione delle biciclette, motociclette e degli automezzi per i servizi delle Amministrazioni dipendenti dall'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica	(d)	200.000.000	129.889.778	67.444.043	
274	266	33	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (<i>Spese obbligatorie</i>) . .	(f)	176.134.880	159.232.774	5.329.602	
275	267	34	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (<i>Spese obbligatorie</i>) . .	(g)	990.000	785.060	164.100	
276	268	35	Spese per pubblicazioni, arredi e materiali per la biblioteca dell'Alto Commissariato e degli uffici sanitari provinciali - Spese per la conservazione e disinfezione dei libri		2.000.000	1.016.643	976.680	
277	269	36	Spese casuali.		1.000.000	507.577	250.865	
278	270	37	Spese per la concessione di diplomi e medaglie ai benemeriti della salute pubblica (decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1952, n. 637)		500.000	439.202	»	
»	271	38	Rimborso ai Comuni di contributi dovuti alla Cassa per le pensioni agli impiegati degli Enti locali per il servizio prestato alle dipendenze dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica dalle ostetriche già titolari di condotta (art. 2 della legge 28 marzo 1957, n. 232) (<i>Spese obbligatorie</i>)		2.000.000	»	»	
279	272	43	Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia (art. 7, n. 1, del testo unico approvato col regio decreto 24 dicembre 1934, n. 2316)		12.000.000.000	12.000.000.000	»	
280	273	44	Somma da corrispondere alla Croce Rossa Italiana per le occorrenze di cui all'articolo 68 del Regolamento del Corpo delle infermiere volontarie, approvato col regio decreto 12 maggio 1942, n. 918 e per l'espletamento dei servizi di cui all'articolo 2, lettere b) e d), ed all'articolo 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 novembre 1947, n. 1256		140.000.000	139.996.000	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		15.343.052.615	14.567.408.774	484.994.074	

(a) La numerazione si riferisce ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1959-60.

(b) Comprese lire 2.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(c) Residui da attribuire ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio 1959-60.

(d) Comprese lire 50.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(e) Di cui lire 91.000 perente agli effetti amministrativi.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economic o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
2.537.069.822	— 273.357.913	346.461.669	332.471.494	8.270.740	340.742.234	— 5.719.435	2.461.084.931	416.727.125
9.300.702	— 699.298	3.026.108	828.537	2.197.561	3.026.098	— 10	7.756.840	(e) 4.569.960
197.333.821	— 2.666.179	22.946.341	21.313.241	»	21.313.241	(e) 1.633.100	151.203.019	(e) 67.444.043
164.562.376	— 11.572.504	9.747.120	9.731.748	»	9.731.748	— 15.372	168.964.522	(e) 5.329.602
949.160	— 40.840	56.905	56.905	»	56.905	»	841.965	(e) 164.100
1.993.323	— 6.677	447.879	447.789	»	447.789	— 90	1.464.432	(e) 976.680
758.442	— 241.558	39.000	38.922	»	38.922	— 78	546.499	(e) 250.865
439.202	— 60.798	321.565	321.565	»	321.565	»	760.767	»
»	— 2.000.000	»	»	»	»	»	»	»
12.000.000.000	»	1.000.000.000	1.000.000.000	»	1.000.000.000	»	13.000.000.000	»
139.996.000	— 4.000	»	»	»	»	»	139.996.000	»
15.052.402.848	— 290.649.767	1.383.046.587	1.365.210.201	10.468.301	1.375.678.502	— 7.368.085	15.932.618.975	495.462.375

(f) Somma iscritta per effetto dei seguenti decreti ministeriali: 30 ottobre 1958, n. 154901 (lire 250.000); 19 gennaio 1959, n. 100406 (lire 16.550.000); 14 febbraio 1959, n. 107371 (lire 24.003.230); 27 aprile 1959, n. 117337 (lire 142.500); 21 maggio 1959, n. 123994 (lire 131.389.670); 30 giugno 1959, n. 131383 (lire 999.480) e 30 giugno 1959, n. 139324 (lire 2.800.000), tutti concernenti prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(g) Somma iscritta per effetto dei seguenti decreti ministeriali: 30 ottobre 1958, n. 154901 (lire 150.000); 20 marzo 1959, n. 112864 (lire 675.000); 27 aprile 1959, n. 117337 (lire 75.000) e 30 giugno 1959, n. 146269 (lire 90.000), tutti concernenti prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
		(a)	<i>Riporto . . .</i>				
281	274	55 54	Cura e mantenimento dei malati venerei contagiosi negli ospedali - Spese e concorsi per la istituzione e il funzionamento dei dispensari antivenerei - Spese per la fornitura di medicinali specifici - Spese per la vigilanza sulla profilassi delle malattie veneree e premi ai medici condotti particolarmente distinti nel settore - Spese per esami sierologici ed altri accertamenti - Spese e concorsi per l'impianto ed il funzionamento dei centri di bonifica della tigna e della scabbia, nonché per l'assistenza agli affetti da tale malattia (articoli da 297 a 300, 303, 304 e 306 del testo unico delle leggi sanitarie approvato col regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e legge 25 luglio 1956, n. 837) (<i>Spese obbligatorie</i>)	15.343.052.615	14.567.408.774	484.994.074	
				800.000.000	188.140.990	394.669.951	
282	275	56	Sussidi per la profilassi e cura della lebbra e per la costruzione, sistemazione e arredamento di appositi reparti per lebbrosi delle cliniche dermosifilopatiche o degli ospedali comuni, nonché degli speciali luoghi di cura destinati al ricovero degli infermi di lebbra - Sussidi ai Comuni per indennizzo spese di isolamento e cura degli infermi a domicilio (articoli 289 e 290 del testo unico delle leggi sanitarie approvato col regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265)	30.000.000	7.878.082	16.154.637	
283	276	57	Spese di ospedalità per ammalati poveri affetti da lebbra (regio decreto-legge 13 febbraio 1936, n. 353) (<i>Spese obbligatorie</i>)	170.000.000	161.281.770	8.451.530	
284	277	58	Sussidi a titolo di soccorso giornaliero agli infermi affetti da lebbra ed ai loro congiunti (leggi 29 ottobre 1954, n. 1047 e 18 marzo 1958, n. 257) (<i>d</i>)	(d) 120.000.000	95.777.439	13.651.401	
285	278	59	Sussidi ai Comuni, alle Provincie, alle Istituzioni pubbliche di beneficenza, ai Consorzi e ad altri Enti per favorire l'impianto ed il funzionamento di centri di accertamento diagnostico terapeutico per il cancro ed i tumori maligni in genere - Spese per l'acquisto del radio (art. 336 del testo unico delle leggi sanitarie approvato col regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265)	900.000.000	497.990.909	402.000.000	
286	279	45 46	Assegnazioni a favore degli Istituti fisioterapici ospitalieri di Roma per la lotta contro il cancro ed i tumori maligni e per la lotta contro le malattie veneree (legge 27 marzo 1953, n. 245)	60.000.000	59.996.000	»	
287	280	60	Spese per l'attuazione di corsi di preparazione scientifica e di tirocini pratici per l'addestramento di personale medico specializzato per la lotta contro il cancro e i tumori maligni in genere (art. 336 del testo unico delle leggi sanitarie approvato col regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265)	20.000.000	11.403.600	6.396.400	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	17.443.052.615	15.589.877.564	1.326.317.993	

(a) La numerazione si riferisce ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1959-60.

(b) Delle quali lire 377.916 perente agli effetti amministrativi.

(c) Residui da attribuire ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio 1959-60.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - j	m = q - g	n = p + q - h		
15.052.402.848	290.649.767	1.383.046.587	1.365.240.204	10.468.301	1.375.678.502	7.368.085	15.932.618.975	495.462.375
582.810.941	217.189.059	350.985.082	210.213.089	94.009.135	304.222.224	(b) 46.762.858	398.354.079	(c) 488.679.086
24.032.719	5.967.281	102.000.000	101.456.730	351.955	101.808.685	191.315	109.334.812	(c) 16.506.592
169.733.300	266.700	45.830.160	45.826.084	»	45.826.084	4.076	207.107.854	(c) 8.451.530
109.428.840	10.571.160	780.000	780.000	»	780.000	»	96.557.439	(c) 13.651.401
899.990.909	9.091	249.600.788	217.999.385	31.601.403	249.600.788	»	715.990.294	(c) 433.601.403
59.996.000	4.000	»	»	»	»	»	59.996.000	»
17.800.000	2.200.000	»	»	»	»	»	11.403.600	(c) 6.396.400
16.916.195.557	526.857.058	2.132.242.617	1.941.485.489	136.430.794	2.077.916.283	54.326.334	17.531.363.053	1.462.748.787

(d) Modificata la denominazione del capitolo e comprese lire 70.000.000 per effetto del decreto ministeriale 28 luglio 1958, n. 136915, emanato in applicazione della legge 18 marzo 1958, n. 257, indicata nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
				e - h ± i	f - p - l	g - q - m	
		(a)	Riporto . . .	17.443.052.615	15.589.877.564	1.326.317.993	
288	281	61	Contributi per il funzionamento dei dispensari antitubercolari istituiti da parte dei consorzi (art. 282, lettera a), del testo unico delle leggi sanitarie approvato col regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265)	(b) 470.000.000	»	470.000.000	
289	282	62	Contributi ai Comuni, alle Provincie, alle Istituzioni pubbliche di beneficenza, ai Consorzi e ad altri Enti per favorire il ricovero in speciali luoghi di cura degli infermi tubercolotici, per evitare la diffusione della malattia e per sottrarre i bambini al contagio - Sussidi diretti a favorire qualsiasi azione preventiva contro la tubercolosi e di assistenza agli infermi (art. 282, lettere b) ed e) del testo unico delle leggi sanitarie approvato col regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265)	15.000.000.000	13.169.426.203	1.830.573.797	
290	283	63	Sussidi per corsi di preparazione scientifica e di tirocinio pratico per il personale tecnico specializzato, medico ed ausiliario, per la profilassi della tubercolosi (art. 282, lettera d), del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265)	1.200.000	»	1.200.000	
291	284	64	Assistenza post-sanatoriale agli infermi tubercolotici dimessi dagli Istituti di ricovero per guarigione clinica e per stabilizzazione (legge 9 aprile 1953, n. 213) (Spese obbligatorie)	2.400.000.000	2.217.347.456	182.468.390	
292	285	65	Spese per l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi schermografici	102.000.000	3.807.150	95.640.150	
293	286	66	Sussidi per costruzione, sistemazione ed arredamento di ambulatori anti-tracomatosi e di speciali luoghi di cura destinati al ricovero degli infermi di tracoma, e per il funzionamento di istituti per la cura ambulatoria e ospitaliera del tracoma, per la propaganda e per i corsi teorico-pratici presso le cliniche oculistiche, intorno alla diagnosi, cura e profilassi di detta malattia - Sussidi ai Comuni per la istituzione di scuole per alunni tracomatosi - Sussidi per il ricovero di bambini tracomatosi in colonie estive e permanenti - Sussidi agli enti provinciali antitracomatosi per il funzionamento dei servizi attinenti alla lotta contro il tracoma (art. 285 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265)	450.000.000	142.398.541	307.601.459	
294	287	51	Spese per le ispezioni degli istituti ed ambulatori di radiologia e radiumterapia (art. 9 della legge 29 gennaio 1934, n. 138)	1.000.000	621.827	101.839	
<i>Da riportarsi . . .</i>				35.867.252.615	31.123.478.741	4.213.903.628	

(a) La numerazione si riferisce ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1959-60.
 (b) Dedotte lire 30.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie	Pagamenti	Residui
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
16.916.195.557	526.857.058	2.132.242.617	1.941.485.489	136.430.794	2.077.916.283	54.326.334	17.531.363.053	1.462.748.787
470.000.000	»	573.094.480	330.248.000	242.846.480	573.094.480	»	330.248.000	(e) 712.846.480
15.000.000.000	»	3.862.332.547	3.817.732.947	44.599.600	3.862.332.547	»	16.987.159.150	(e) 1.875.173.397
1.200.000	»	5.039.800	199.600	100.000	299.600	4.740.200	199.600	(e) 1.300.000
2.399.815.846	184.154	673.785.200	460.830.798	212.954.402	673.785.200	»	2.678.178.254	(e) 395.422.792
99.447.300	2.552.700	73.640.155	23.638.515	49.999.980	73.638.495	1.660	27.445.665	(e) 145.640.130
450.000.000	»	228.369.523	74.837.700	70.740.000	145.577.700	82.791.823	217.236.241	(e) 378.341.459
723.666	276.334	»	»	»	»	»	621.827	(e) 101.839
35.337.382.369	529.870.246	7.548.504.322	6.648.973.049	757.671.256	7.406.644.305	141.860.017	37.772.451.790	4.971.574.884

(e) Residui da attribuire ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio 1959-60.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>				
		(a)		35.867.252.615	31.123.478.741	4.213.903.628	
295	288	71	Spese per le ispezioni alle farmacie ed alle officine farmaceutiche (officine di prodotti chimici, di preparati galenici e di specialità medicinali chimiche e biologiche) (articoli 127 e 145 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265)	7.000.000	5.133.173	415.676	
296	289	73	Spese per l'esecuzione del controllo dei medicinali nell'interesse dello Stato effettuato dai laboratori d'igiene e profilassi	4.000.000	3.394.185	591.815	
297	290	70	Rimborso ai Comuni di parte delle indennità eventualmente pagate ai farmacisti e spese per il funzionamento della Commissione relativa (art. 115 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, legge 20 febbraio 1950, n. 54, decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1951, n. 739 e legge 22 novembre 1954, n. 1107) (<i>Spese obbligatorie</i>)	60.000.000	42.560.616	17.414.010	
298	291	74	Spese per la vigilanza ed il controllo sulla fabbricazione e distribuzione degli stupefacenti, per la conservazione, custodia e rielaborazione delle droghe sequestrate, (Sezione IV del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265) (regio decreto 11 aprile 1929, n. 1086)	1.600.000	349.990	»	
299	292	72	Spese per la revisione e la pubblicazione della farmacopea ufficiale - Rimborso spese per studi e ricerche per la compilazione della farmacopea ufficiale	1.000.000	»	»	
300	293	48 67	Spese per i provvedimenti contro le endemie ed epidemie - Sussidi e concorsi per integrare i servizi di profilassi, per studi e ricerche nell'interesse della profilassi delle malattie infettive - Acquisto di materiale relativo - Sussidi a centri provinciali per la trasfusione del sangue e per l'incremento degli studi sulla ematologia e sulle trasfusioni - Corsi di aggiornamento di personale sanitario - Profilassi della carie dentaria - Contributi per il funzionamento delle scuole-convitto professionali per infermiere, per assistenti sanitarie visitatrici, per vigilatrici dell'infanzia e puericultrici - Borse di studio per la frequenza delle scuole stesse - Sussidi e premi agli istituti di puericoltura, ai dispensari per lattanti ed alle istituzioni aventi scopi analoghi (articoli 354, 183 e 311 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265)	(d) 2.250.000.000	1.201.594.003	1.047.575.930	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	38.190.852.615	32.376.510.708	5.279.901.059	

- (a) La numerazione si riferisce ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1959-60.
 (b) Residui da attribuire ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio 1959-60.
 (c) Delle quali lire 1.157.678 perente agli effetti amministrativi.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
35.337.382.369	— 529.870.246	7.548.504.322	6.648.973.049	757.671.256	7.406.644.305	— 141.860.017	37.772.451.790	4.071.574.884
5.548.849	— 1.451.151	»	»	»	»	»	5.133.173	(b) 415.676
3.986.000	— 14.000	1.807.000	1.803.386	»	1.803.386	— 3.614	5.197.571	(b) 591.815
59.974.626	— 25.374	98.075.600	73.454.714	17.887.275	91.341.989	— (c) 6.733.611	116.015.330	(b) 35.301.285
349.990	— 1.250.010	»	»	»	»	»	349.990	»
»	— 1.000.000	»	»	»	»	»	»	»
2.249.169.933	— 830.067	392.799.545	376.367.555	16.431.990	392.799.545	»	1.577.961.558	(b) 1.064.007.920
37.656.411.767	— 534.440.848	8.041.186.467	7.100.598.704	791.990.521	7.892.589.225	— 148.597.242	39.477.109.412	6.071.891.580

(d) Comprese lire 1.250.000.000 per effetto dei seguenti decreti del Presidente della Repubblica: 31 ottobre 1958, n. 1081 (lire 100.000.000), 8 febbraio 1959, n. 41 (lire 650.000.000) e 9 maggio 1959, n. 366 (lire 500.000.000), tutti concernenti prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste e = h ± i	Somme			
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c				d	accertate	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
		(a)	<i>Riporto . . .</i>		38.190.852.615	32.376.510.708	5.279.901.059		
301	294	47	Stabilimento termale di Acqui - Spese per l'ammissione, ricovero e cura degli indigenti - Spese per il funzionamento, manutenzione e miglioramenti		55.000.000	30.845.893	24.095.238		
302	295	49 p.	Spese per il funzionamento, manutenzione, ripristino e potenziamento delle stazioni sanitarie marittime, degli aeroporti e di frontiera - Spese per il funzionamento dei servizi igienico-profilattici nei porti, aeroporti e posti di frontiera - Indennità ai medici delegati di porti, di aeroporti e di frontiera - Spese per la gestione, manutenzione ed acquisto di natanti adibiti ai servizi di sanità marittima (art. 28 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265) .		70.000.000	44.117.205	18.034.532		
303	296	49 p.	Spese per la fornitura, conservazione e distribuzione del vaccino anti-malarico (Regolamento sanitario internazionale n. 2, approvato con legge 31 luglio 1954, n. 861)		5.000.000	1.025.000	3.975.000		
304	297	75	Sussidi e concorsi per integrare i servizi di profilassi contro le epizootie - Quota a carico dello Stato per il pagamento delle indennità per l'abbattimento degli animali - Contributi per le condotte veterinarie disagiate - Assegni e indennità per la visita del bestiame in transito alla frontiera e nei porti e per l'alpeggio del bestiame all'estero e nell'interno dello Stato (articoli 345, 265 e 32 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265)	(d)	440.000.000	434.232.844	4.255.157		
305	298	77	Contributo all'Istituto internazionale del freddo in Parigi, all'Ufficio internazionale delle epizootie in Parigi ed alla Commissione Europea per la lotta contro la febbre aftosa presso la F. A. O. in Roma (regio decreto-legge 30 dicembre 1920, n. 1965; regio decreto-legge 18 novembre 1926, n. 2441, convertito nella legge 3 agosto 1928, n. 1961 e legge 28 giugno 1955, n. 768) (<i>Spesa obbligatoria</i>).		9.000.000	9.000.000	»		
306	299	50	Contributi, sussidi e spese per la profilassi e l'assistenza sanitaria antimalarica (articoli 317, 322 e 328 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265)		550.000.000	355.686.080	194.313.920		
307	300	52	Rimborso al Ministero della difesa - Marina - delle spese sostenute per provvista di acqua ai comuni isolani nei periodi di siccità (legge 9 maggio 1950, n. 307)		300.000.000	299.884.451	»		
<i>Da riportarsi . . .</i>					39.619.852.615	33.551.332.181	5.524.574.906		

(a) La numerazione si riferisce ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1959-60.
 (b) Delle quali lire 489.990 perente agli effetti amministrativi.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
37.656.411.767	534.440.848	8.041.186.467	7.100.598.704	791.990.521	7.892.589.225	148.597.242	39.477.109.412	6.074.891.580
54.941.131	58.869	19.650.226	17.756.604	1.191.500	18.948.104	^(b) 702.122	48.602.497	^(c) 25.286.738
62.181.737	7.818.263	11.568.595	10.266.456	1.296.602	11.563.058	5.537	54.413.661	^(c) 19.331.134
5.000.000	»	4.180.000	3.895.000	285.000	4.180.000	»	4.920.000	^(c) 4.260.000
438.488.001	1.511.999	17.930.800	17.930.800	»	17.930.800	»	452.163.644	^(c) 4.255.157
9.000.000	»	»	»	»	»	»	9.000.000	»
550.000.000	»	465.288.085	445.065.161	18.331.669	463.396.830	1.891.255	800.751.241	^(c) 212.645.589
299.884.451	115.549	»	»	»	»	»	299.884.451	»
39.075.907.087	543.945.528	8.559.804.173	7.595.512.725	813.095.292	8.408.608.017	151.196.156	41.146.844.906	6.337.670.198

(c) Residui da attribuire ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio 1959-60.

(d) Dedotte lire 10.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	accertate	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d					
		(a)	<i>Riporto . . .</i>	39.619.852.615	33.551.332.181	5.524.574.906		
308	301	53	Spese per l'assistenza e la cura degli infermi poveri recuperabili affetti da postumi di poliomielite anteriore acuta a mezzo di appositi centri e reparti all'uopo istituiti - Sussidi e contributi per agevolare, migliorare ed integrare l'attrezzatura tecnica di tali centri e reparti (legge 10 giugno 1940, n. 932)	1.000.000.000	963.613.286	36.027.340		
309	302	68	Spese per l'assistenza e la cura degli infermi poveri recuperabili affetti da paralisi spastiche infantili e dei lussati congeniti dell'anca a mezzo di appositi centri e reparti all'uopo costituiti - Sussidi e contributi per agevolare l'attrezzatura tecnica di tali centri e reparti (legge 10 aprile 1954, n. 218).	500.000.000	415.597.897	84.398.176		
310	303	69	Contributi e spese per la profilassi e la lotta speciale contro le malattie del cuore e del reumatismo articolare acuto	200.000.000	22.001.000	177.999.000		
311	304	39	Spese per il funzionamento dei magazzini di materiale profilattico	5.000.000	3.876.611	1.085.865		
312	305	76	Contributi e spese per la propaganda sanitaria e l'educazione igienica e per la partecipazione a Mostre, Fiere e Congressi nazionali ed internazionali	(c) 70.000.000	34.852.983	33.963.075		
313	306	78	Contributo dell'Italia alla Organizzazione mondiale della sanità (accordo 22 luglio 1946 approvato e reso esecutivo col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 marzo 1947, n. 1068) (<i>Spese obbligatorie</i>)	173.000.000	173.000.000	»		
314	307	»	Contributo da versare all'O. N. U. per il servizio di controllo sugli stupefacenti (convenzione di Ginevra 13 luglio 1931, approvata con legge 26 gennaio 1933, n. 130 e protocollo di Parigi 19 novembre 1948, ratificato con legge 27 ottobre 1950, n. 1078) (<i>Spese obbligatorie</i>) . . .	7.300.000	»	»		
				41.575.152.615	35.164.273.958	5.858.048.362		
		(a)	<i>Istituto Superiore di sanità.</i>					
315	308	79	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato comandato presso l'Istituto superiore di sanità (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	400.000.000	342.030.366	5.944.683		
316	309	80	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti dell'Istituto superiore di sanità ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso l'Istituto medesimo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	54.000.000	51.230.099	2.769.278		
			<i>Da riportarsi . . .</i>	454.000.000	393.260.465	8.713.961		

(a) La numerazione si riferisce ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1959-60.
(b) Residui da attribuire ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio 1959-60.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q = h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
39.075.907.087	543.945.528	8.559.804.173	7.595.512.725	813.095.292	8.408.608.017	151.196.156	41.146.844.906	6.337.670.198
999.640.626	359.374	211.491.924	211.486.371	»	211.486.371	5.553	1.175.099.657	(b) 36.027.340
499.996.073	3.927	130.808.759	130.808.759	»	130.808.759	»	546.406.656	(b) 84.398.176
200.000.000	»	51.494.000	29.485.000	22.009.000	51.494.000	»	51.486.000	(b) 200.008.000
4.962.476	37.524	5.626.200	5.060.274	»	5.060.274	565.926	8.936.885	(b) 1.085.865
68.816.058	1.183.942	16.852.958	13.586.978	3.260.768	16.847.746	5.212	48.439.961	(b) 37.223.843
173.000.000	»	28.000.000	28.000.000	»	28.000.000	»	201.000.000	»
»	7.300.000	5.000.000	»	»	»	5.000.000	»	»
41.022.322.320	552.830.295	9.009.078.014	8.013.940.107	838.365.060	8.852.305.167	156.772.847	43.178.214.065	6.696.413.422
347.975.049	52.024.951	8.550.704	8.550.704	»	8.550.704	»	350.581.070	(b) 5.944.683
53.999.377	623	4.416.385	4.414.357	»	4.414.357	2.028	55.644.456	(b) 2.769.278
401.974.426	52.025.574	12.967.089	12.965.061	»	12.965.061	2.028	406.225.526	8.713.961

(c) Comprese lire 25.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
				e	f	g	
				= h ± i	= p - l	= q - m	
		(a)	Riporto . . .	454.000.000	393.260.465	8.713.961	
319	310	81	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	18.000.000	8.276.736	582.764	
320	311	82	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo in servizio presso l'Istituto superiore di sanità (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	1.000.000	969.447	27.346	
322	312	83	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale salariato e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	(c) 26.100.000	19.980.098	935.757	
323	313	84	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato in servizio presso l'Istituto superiore di sanità (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)	3.400.000	3.276.210	108.574	
325	314	85	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale dell'Istituto superiore di sanità ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse dell'Istituto medesimo (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(d) 30.000.000	22.725.534	7.274.466	
326	315	86	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale	10.000.000	9.846.976	147.747	
327	316	87	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per missioni all'estero effettuate dal personale dell'Istituto superiore di sanità	14.000.000	13.825.714	165.775	
328	317	88	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo e salariato (<i>Spese obbligatorie</i>)	(e) 4.000.000	17.925	489.102	
329	318	89	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie	(f) 3.000.000	1.700.000	1.300.000	
330	319	90	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di Commissioni dell'Istituto superiore di sanità (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	2.500.000	2.251.411	242.440	
»	320	91	Spese per accertamenti sanitari nei casi di infermità del personale (<i>Spese obbligatorie</i>)	per memoria	»	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				566.000.000	476.130.516	19.987.932	

(a) La numerazione si riferisce ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1959-60.

(b) Residui da attribuire ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio 1959-60.

(c) Compresa lire 4.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 131383, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne 1 + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne 1 + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
401.974.426	52.025.574	12.967.089	12.965.061	»	12.965.061	2.028	406.225.526	8.713.961
8.859.500	9.140.500	136.897	136.897	»	136.897	»	8.413.633	(b) 582.764
996.793	3.207	»	»	»	»	»	969.447	(b) 27.346
20.915.855	5.184.145	3.220.167	3.210.008	»	3.210.008	10.159	23.190.106	(b) 935.757
3.384.784	15.216	181.163	180.714	»	180.714	449	3.456.924	(b) 108.574
30.000.000	»	10.000.000	9.995.438	»	9.995.438	4.562	32.720.972	(b) 7.274.466
9.994.723	5.277	4.993	4.197	»	4.197	796	9.851.173	(b) 147.747
13.991.489	8.511	74.883	72.827	»	72.827	2.056	13.898.541	(b) 165.775
507.027	3.492.973	1.284.012	1.277.029	»	1.277.029	6.983	1.294.954	(b) 489.102
3.000.000	»	»	»	»	»	»	1.700.000	(b) 1.300.000
2.493.851	6.149	1.761.976	1.761.236	»	1.761.236	740	4.012.647	(b) 242.440
»	»	»	»	»	»	»	»	»
496.118.448	69.881.552	29.631.180	29.603.407	»	29.603.407	27.773	505.733.923	19.987.932

(d) Compresse lire 5.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(e) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 6 ottobre 1958, n. 147050, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(f) Compresse lire 1.300.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate	
					e = h ± i	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	566.000.000	476.130.516	19.987.932	
»	321	(a) 92	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettative per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	»	
331	322	93	Abbonamento, impianto e manutenzione dei telefoni ad uso degli uffici dipendenti dall'Istituto superiore di sanità	6.000.000	4.047.749	1.951.387	
332	323	94	Acquisto, manutenzione, noleggio e gestione delle biciclette, degli automezzi per i servizi dell'Istituto superiore di sanità	11.000.000	8.299.418	2.636.705	
333	324	95	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	»	
334	325	96	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	»	
335	326	97	Spese per il funzionamento e per la manutenzione ordinaria dell'Istituto superiore di sanità	(c) 1.515.000.000	1.095.907.435	409.350.292	
				2.098.000.000	1.584.385.118	433.926.316	
			<i>Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana.</i>				
336	327	213	Stipendi ed altri assegni fissi al personale (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	(d) 18.700.000	16.671.845	1.617.641	
337	328	214	Compensi per lavoro straordinario al personale (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(e) 2.100.000	1.605.000	35.107	
338	329	215	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	500.000	»	495.235	
339	330	216	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale	(f) 6.200.000	5.999.777	»	
340	331	217	Spese d'ufficio	1.200.000	1.200.000	»	
341	332	218	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	(g) 940.000	800.000	140.000	
				29.640.000	26.276.622	2.287.983	

(a) La numerazione si riferisce ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1959-60.

(b) Residui da attribuire ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio 1959-60.

(c) Dedotte lire 5.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(d) Compresse lire 1.200.000 per effetto del decreto ministeriale 21 maggio 1959, n. 123994, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
496.118.448	69.881.552	29.631.180	29.603.407	»	29.603.407	27.773	505.733.923	19.987.932
»	»	»	»	»	»	»	»	»
5.999.136	864	2.071.171	1.909.490	4.422	1.913.912	157.259	5.957.239	(b) 1.955.809
10.936.123	63.877	2.611.388	2.611.271	»	2.611.271	117	10.910.689	(b) 2.636.705
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1.505.257.727	9.742.273	307.903.720	266.785.542	39.337.046	306.122.588	1.781.132	1.362.692.977	(b) 448.687.338
2.018.311.434	79.688.566	342.217.459	300.909.710	39.341.468	340.251.178	1.966.281	1.885.294.828	473.267.784
18.289.486	410.514	1.443.959	1.430.064	13.895	1.443.959	»	18.101.909	1.631.536
1.640.107	459.893	225.525	219.045	»	219.045	6.480	1.824.045	35.107
495.235	4.765	500.000	497.660	»	497.660	2.340	497.660	495.235
5.999.777	200.223	16.933	16.933	»	16.933	»	6.016.710	»
1.200.000	»	5.003	»	»	»	5.003	1.200.000	»
940.000	»	»	»	»	»	»	800.000	140.000
28.564.605	1.075.395	2.191.420	2.163.702	13.895	2.177.597	13.823	28.440.324	2.301.878

(e) Dedotte lire 100.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(f) Comprese lire 200.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(g) Comprese lire 140.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
<i>Commissariato dello Stato nella Regione siciliana.</i>								
342	333	219	Indennità di carica e indennità di rappresentanza al Commissario (<i>Spese obbligatorie</i>)	(a)	1.896.000	1.260.000	636.000	
343	334	221	Compensi per lavoro straordinario al personale (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni) . . .	(b)	2.163.000	1.491.000	653.818	
344	335	222	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(c)	800.000	184.075	612.600	
345	336	223	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale		1.050.000	780.000	»	
346	337	224	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale.		400.000	300.000	»	
347	338	225	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie.		200.000	200.000	»	
348	339	226	Spese di ufficio.		1.500.000	1.125.000	78.000	
349	340	227	Spese postali, telegrafiche e telefoniche		1.200.000	900.000	»	
350	341	228	Fitto di locali (<i>Spese fisse</i>)		2.880.000	2.396.000	480.000	
351	342	229	Spese per il servizio automobilistico		1.000.000	750.000	»	
352	343	»	Rimborso alla Sezione provinciale dell'alimentazione di Palermo dell'onere relativo al trattamento economico del proprio personale distaccato presso il Commissariato dello Stato, ai sensi della legge 7 maggio 1954, n. 220 (<i>Spese obbligatorie</i>) (d)	(d)	»	»	»	
					13.089.000	9.386.075	2.460.418	

(a) Compresse lire 636.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 139324, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(b) Compresse lire 613.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(c) Compresse lire 600.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1.896.000	»	»	»	»	»	»	1.260.000	636.000
2.144.818	18.182	136.161	136.161	»	136.161	»	1.627.161	653.818
796.675	3.325	613.400	610.747	»	610.747	2.653	794.822	612.600
780.000	270.000	»	»	»	»	»	780.000	»
300.000	100.000	»	»	»	»	»	300.000	»
200.000	»	9.995	»	9.995	9.995	»	200.000	9.995
1.203.000	297.000	»	»	»	»	»	1.125.000	78.000
900.000	300.000	»	»	»	»	»	900.000	»
2.876.000	4.000	343.368	343.368	»	343.368	»	2.739.368	480.000
750.000	250.000	»	»	»	»	»	750.000	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
11.846.493	1.242.507	1.102.924	1.090.276	9.995	1.100.271	2.653	10.476.351	2.470.413

(d) Capitolo soppresso e stanziamento di lire 1.670.000 trasferito allo stato di previsione del Ministero dell'Agricoltura e delle foreste per effetto del decreto ministeriale 1° luglio 1958, n. 135512, emanato in applicazione della legge 6 marzo 1958, n. 199, concernente devoluzione al detto Ministero dell'esercizio delle attribuzioni statali in materia alimentare.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<i>Ufficio del Rappresentante del Governo nella Regione sarda.</i>							
353	344	230	Indennità di carica e indennità di rappresentanza al Rappresentante del Governo (<i>Spese obbligatorie</i>)	(a) 1.896.000	1.260.000	636.000	
354	345	232	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	2.020.000	1.938.000	57.463	
356	346	233	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	150.000	69.648	75.000	
357	347	234	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale.	(b) 450.000	450.000	»	
358	348	235	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie	200.000	140.000	60.000	
358 bis	349	236	Spese inerenti al funzionamento della Commissione paritetica prevista dall'articolo 56 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, con la quale è stato adottato lo statuto speciale per la Sardegna	500.000	»	»	
359	350	237	Spese di ufficio.	1.000.000	1.000.000	»	
360	351	238	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	400.000	400.000	»	
361	352	239	Fitto di locali per gli uffici e per l'alloggio di servizio del Rappresentante del Governo	2.200.000	1.646.700	153.300	
362	353	240	Arredamento, manutenzione e riscaldamento dell'alloggio di servizio del Rappresentante del Governo.	(c) 900.000	800.000	100.000	
363	354	241	Spese per il servizio automobilistico	(d) 550.000	550.000	»	
363 bis	355	242	Spese per il funzionamento della Commissione regionale per la cinematografia (legge 31 luglio 1956, n. 897)	120.000	120.000	»	
363 ter	356	243	Gettoni di presenza ed indennità di missione ai componenti della Commissione regionale per la cinematografia (legge 31 luglio 1956, n. 897) .	280.000	280.000	»	
				10.666.000	8.654.348	1.081.763	

(a) Comprese lire 636.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 139324, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(b) Dedotte lire 50.000 per effetto della legge 30 giugno 1959, n. 594.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
1.896.000	»	»	»	»	»	»	1.260.000	636.000
1.995.463	24.537	96.146	96.146	»	96.146	»	2.034.146	57.463
144.648	5.352	75.000	69.648	»	69.648	5.352	139.296	75.000
450.000	»	»	»	»	»	»	450.000	»
200.000	»	9.995	»	9.995	9.995	»	140.000	69.995
»	500.000	»	»	»	»	»	»	»
1.000.000	»	»	»	»	»	»	1.000.000	»
400.000	»	»	»	»	»	»	400.000	»
1.800.000	400.000	3.600	»	»	»	3.600	1.646.700	153.300
900.000	»	»	»	»	»	»	800.000	100.000
550.000	»	»	»	»	»	»	550.000	»
120.000	»	120.000	117.614	»	117.614	2.386	237.614	»
280.000	»	266.000	260.718	»	260.718	5.282	540.718	»
9.736.111	929.889	570.741	544.126	9.995	554.121	16.620	9.198.474	1.091.758

(c) Comprese lire 100.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(d) Dedotte lire 50.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e - h ± i	f - p - l	g - q - m	
<i>Commissariato del Governo nella Regione Trentino-Alto Adige.</i>							
364	357	244	Indennità di carica e indennità di rappresentanza al Commissario (<i>Spese obbligatorie</i>)	(a)	1.896.000	1.260.000	636.000
365	358	246	Compensi per lavoro straordinario al personale (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni) . . .	(b)	1.520.000	1.290.000	154.701
366	359	247	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		300.000	»	300.000
367	360	248	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale	(c)	400.000	300.000	100.000
368	361	249	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale	(d)	600.000	300.000	300.000
369	362	250	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie		100.000	»	100.000
370	363	251	Spese di ufficio.		2.800.000	2.800.000	»
371	364	252	Spese postali, telegrafiche e telefoniche		222.000	222.000	»
372	365	»	Fitto per l'alloggio di servizio del Commissario		900.000	898.200	»
372 bis	366	253	Manutenzione, riscaldamento e canoni vari per l'alloggio di servizio del Vice Commissario del Governo		1.450.000	1.450.000	»
373	367	254	Fitto di locali per gli uffici del Commissariato e Vice Commissariato (<i>Spese fisse</i>)	(e)	5.200.000	4.774.380	171.476
374	368	255	Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali adibiti ad uffici del Commissariato e Vice Commissariato		500.000	500.000	»
375	369	256	Spese per il servizio automobilistico		300.000	300.000	»
					16.188.000	14.094.580	1.762.177

(a) Comprese lire 636.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 139324, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(b) Comprese lire 120.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	f = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f +	q = g + m
1.896.000	»	»	»	»	»	»	1.260.000	636.000
1.444.701	75.299	85.845	85.845	»	85.845	»	1.375.845	154.701
300.000	»	300.000	294.652	»	294.652	5.348	294.652	300.000
400.000	»	»	»	»	»	»	300.000	100.000
600.000	»	»	»	»	»	»	300.000	300.000
100.000	»	100.000	100.000	»	100.000	»	100.000	100.000
2.800.000	»	»	»	»	»	»	2.800.000	»
222.000	»	»	»	»	»	»	222.000	»
898.200	1.800	»	»	»	»	»	898.200	»
1.450.000	»	»	»	»	»	»	1.450.000	»
4.945.856	254.144	1.721.726	1.721.176	»	1.721.176	550	6.495.556	171.476
500.000	»	»	»	»	»	»	500.000	»
300.000	»	»	»	»	»	»	300.000	»
15.856.757	331.243	2.207.571	2.201.673	»	2.201.673	5.898	16.296.253	1.762.177

(c) Compresse lire 100.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(d) Compresse lire 300.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(e) Compresse lire 400.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e - h ± i	f - p - l	g - q - m	
DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI							
PENSIONI ORDINARIE, INDENNITÀ ED ASSEGNI.							
376	370	257	Pensioni ordinarie e assegni di caroviveri (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>) . . .	(a) 5.000.000.000	4.307.112.793	483.147.388	
377	371	258	Indennità per una sola volta in luogo di pensione, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1124, modificati dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480 ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (<i>Spese obbligatorie</i>)	30.000.000	11.773.231	10.068.519	
378	372	259	Pensione agli ex impiegati della Banca Austro-Ungarica di nazionalità italiana (<i>Spese obbligatorie</i>)	4.000.000	4.176.657	»	
379	373	260	Assegni di medaglie al valor militare diretti e di reversibilità concessi per fatti non di guerra (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	40.000.000	18.145.160	7.509.070	
380	374	261	Assegni alimentari concessi alle persone condannate, ai termini del decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 134, alla confisca del patrimonio per delitti fascisti od agli aventi diritto dalle medesime agli alimenti, a norma degli articoli 433 e seguenti del Codice civile (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	2.310.000	2.305.416	»	
399 424 675	375	262	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(d) 60.000.000	51.490.278	5.843.590	
				5.136.310.000	4.395.003.535	506.568.567	

(a) Compresa lire 500.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1959, n. 496 (lire 262.800.000), emanato in applicazione dell'articolo 41 - primo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, e per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 132077 (lire 237.200.000), emanato in applicazione della legge 15 febbraio 1958, n. 46, concernente nuove norme sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
4.790.260.181 —	209.739.819	357.726.602	273.137.291	8.588.585	281.725.876 —	(b) 76.000.726	4.580.250.084	491.735.973
21.841.750 —	8.158.250	6.808.491	6.024.347	335.724	6.360.071 —	448.420	17.797.578	10.404.243
4.176.657 +	(c) 176.657	2.025.546	194.683	348.105	542.788 —	1.482.753	4.371.340	348.105
25.654.230 —	14.345.770	5.009.559	4.929.371	»	4.929.371 —	80.188	23.074.531	7.509.070
2.305.416 —	4.584	»	»	»	»	»	2.305.416	»
57.333.868 —	2.666.132	44.876.066	20.486.370	408.210	20.894.580 —	23.981.486	71.976.648	6.251.800
4.901.572.102 —	234.737.898	416.446.264	304.772.062	9.680.624	314.452.686 —	101.993.578	4.699.775.597	516.249.191

(b) Delle quali lire 37.952 perente agli effetti amministrativi.

(c) Eccedenza di spesa che si propone di sanare con apposita norma inserita nella legge di approvazione del Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1958-59.

(d) Comprese lire 40.000.000 per effetto dei decreti ministeriali 14 febbraio 1959, n. 107371 (lire 7.000.000) e 27 aprile 1959, n. 117337 (lire 33.000.000), entrambi concernenti prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	pagate	accertate
							rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
SERVIZI CENTRALI DEL TESORO.							
381	376	263	Stipendi ed altri assegni fissi al Ministro ed ai Sottosegretari di Stato (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	14.000.000	12.007.540	1.573.000	
394	377	264	Spese per i viaggi compiuti dal Ministro e dai Sottosegretari di Stato . .	4.500.000	887.521	500.000	
395	378	265	Assegni e indennità agli addetti al Gabinetto del Ministro e alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	36.500.000	22.310.589	2.677.300	
396	379	266	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale addetto al Gabinetto del Ministro ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	2.500.000	1.613.895	296.633	
382 646 647	380	267	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	3.640.000.000	3.267.949.887	286.748.310	
383	381	268	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti degli Uffici centrali dell'Amministrazione del Tesoro ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per servizi e prestazioni rese nell'interesse dell'Amministrazione stessa (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(a) 350.000.000	328.144.833	20.995.573	
386	382	269	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo dell'Amministrazione centrale e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>) (b)	(b) 254.000.000	217.466.151	36.533.738	
387	383	270	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo dell'Amministrazione centrale (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni) (c)	(c) 17.100.000	10.706.647	2.091.373	
389	384	271	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato in servizio presso l'Amministrazione centrale del Tesoro e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese obbligatorie</i>)	(d) 12.160.000	7.123.820	5.036.180	
<i>Da riportarsi . . .</i>				4.330.760.000	3.868.210.883	356.452.107	

(a) Compresse lire 37.000.000 per effetto dei decreti ministeriali 11 dicembre 1958, n. 155972 (lire 7.400.000) e 20 marzo 1959, n. 106110 (lire 4.000.000), entrambi emanati in applicazione del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 e della legge 5 giugno 1951, n. 376; concernenti l'istituzione dei ruoli speciali transitori sostituiti dai ruoli aggiunti con l'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16 e per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594 (lire 25.600.000).

(b) Modificata la denominazione del capitolo e compresse lire 9.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
13.580.540	419.460	1.923.818	1.830.098	»	1.830.098	93.720	13.837.638	1.573.000
1.387.521	3.112.479	806.447	»	»	»	806.447	887.521	500.000
24.987.889	11.512.111	2.636.742	2.636.742	»	2.636.742	»	24.947.331	2.677.300
1.910.528	589.472	187.509	93.421	»	93.421	94.088	1.707.316	296.633
3.554.698.197	85.301.803	319.950.934	121.734.484	36.145.617	157.880.101	162.070.833	3.389.684.371	322.893.927
349.140.406	859.594	17.954.488	12.134.448	282.490	12.416.938	5.537.550	340.279.281	21.278.063
253.999.889	111	27.311.234	8.725.664	911.530	9.637.194	17.674.040	226.191.815	37.445.268
12.798.020	4.301.980	148.500	148.500	»	148.500	»	10.855.147	2.091.373
12.160.000	»	466.745	251.000	50.955	301.955	164.790	7.374.820	5.087.135
4.224.662.990	106.097.010	371.386.417	147.554.357	37.390.592	184.944.949	186.441.468	4.015.765.240	393.842.699

(c) Modificata la denominazione del capitolo e comprese lire 4.500.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594; dedotte lire 11.400.000 per effetto dei citati decreti ministeriali 11 dicembre 1958, n. 155972 (lire 7.400.000) e 20 marzo 1959, n. 106110 (lire 4.000.000).

(d) Comprese lire 10.000.000 per effetto dei decreti ministeriali 30 ottobre 1958, n. 154901 (lire 6.000.000) e 24 gennaio 1959, n. 104487 (lire 4.000.000), entrambi concernenti prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Capitoli						Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60				accertate	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d					
			<i>Riporto . . .</i>		4.330.760.000	3.868.210.883	356.452.107	
390	385	272	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)		(a) 1.240.000	100.000	1.140.000	
392	386	273	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisponderci agli impiegati ed agenti degli Uffici centrali dell'Amministrazione del Tesoro ed al personale di altre Amministrazioni dello Stato per servizi e prestazioni rese nell'interesse dell'Amministrazione stessa in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		(b) 104.186.000	51.978.803	52.172.712	
393	387	274	Assegni personali spettanti, ai sensi dell'articolo 3 - terzo comma - e dell'articolo 4 - primo comma - del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, al personale comunque in servizio presso gli Uffici centrali dell'Amministrazione del Tesoro e presso il Ministero del bilancio (<i>Spese obbligatorie</i>)		340.000.000	329.403.523	10.596.070	
397	388	275	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni compiute nel territorio nazionale nell'interesse dei servizi dell'Amministrazione centrale del tesoro (escluse le missioni eseguite dal personale ispettivo del tesoro appartenente al ruolo organico dell'Amministrazione centrale)		(c) 13.100.000	6.853.617	710.141	
398	389	276	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale dell'Amministrazione centrale del Tesoro di nuova nomina o comunque proveniente da altra Amministrazione dello Stato, a quello collocato a riposo e alle famiglie degli impiegati morti in attività di servizio .		2.000.000	539.893	76.074	
400 650	390	277	Sussidi al personale di ruolo, dei ruoli aggiunti, non di ruolo e salariato dell'Amministrazione del Tesoro, centrale e provinciale, al personale di ruolo e non di ruolo comunque in servizio presso l'Amministrazione del Tesoro, nonché agli ex impiegati ed agenti dell'Amministrazione del Tesoro e relative famiglie		10.500.000	8.863.000	1.637.000	
401 475	391	278	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di Commissioni e Comitati (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5) (d) .		(d) 18.936.000	9.840.169	7.035.942	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		4.820.722.000	4.275.789.888	429.820.046	

(a) Comprese lire 1.100.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Comprese lire 54.186.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q = h	o = n - k	p = f + l
4.224.662.990	106.097.010	371.386.417	147.554.357	37.390.592	184.944.949	186.441.468	4.015.765.240	393.842.699
1.240.000	»	167.154	165.000	»	165.000	2.154	265.000	1.140.000
104.151.515	34.485	21.431.433	19.569.214	1.408.390	20.977.604	453.829	71.548.017	53.581.102
339.999.593	407	22.516.201	12.436.077	5.155.375	17.591.452	4.924.749	341.839.600	15.751.445
7.563.758	5.536.242	5.300.106	4.464.886	261.260	4.726.146	573.960	11.318.503	971.401
615.967	1.384.033	759.314	170.495	»	170.495	588.819	710.388	76.074
10.500.000	»	2.648.175	2.506.970	42.984	2.549.954	98.221	11.369.970	1.679.984
16.876.111	2.059.889	2.934.727	2.681.961	251.931	2.933.892	835	12.522.130	7.287.873
4.705.609.934	115.112.066	427.143.527	189.548.960	44.510.532	234.059.492	193.084.035	4.465.338.848	474.330.578

(c) Dedotte lire 4.900.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(d) Modificata la denominazione del capitolo e comprese lire 7.936.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	4.820.722.000	4.275.789.888	429.820.046	
402	392	279	Gettoni di presenza ai componenti della Commissione incaricata di pronunciarsi sul diritto al trattamento di quiescenza degli impiegati civili destituiti (art. 183, lettera d), del testo unico 21 febbraio 1895, n. 70, articolo 3 del decreto luogotenenziale 22 gennaio 1916, n. 81 e decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	600.000	323.926	274.200	
403	393	280	Compensi per speciali incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16	13.000.000	10.107.745	2.609.253	
»	394	281	Spese per accertamenti sanitari (decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e legge 15 febbraio 1958, n. 46) (<i>Spese obbligatorie</i>) (a)	(a) 3.000.000	2.047.313	60.570	
»	395	282	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettative per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)	(b) 100.000	»	65.740	
»	396	283	Spese per corsi di formazione, di aggiornamento e di perfezionamento del personale dell'Amministrazione statale	(c) »	»	»	
404	397	284	Spese di qualsiasi natura per la redazione della relazione annuale sulla situazione economica del Paese	(d) 20.000.000	17.493.528	2.506.472	
405	398	285	Spese per il funzionamento della biblioteca dei Ministeri delle finanze e del tesoro	2.000.000	822.514	1.175.725	
406	399	286	Spese per acquisto di libri, riviste e giornali italiani ed esteri per il Gabinetto del Ministro e per le Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	1.000.000	1.000.000	»	
407	400	287	Fitto di locali per l'Amministrazione centrale e provinciale del Tesoro	345.000.000	223.036.610	118.518.468	
408	401	288	Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali demaniali e privati in uso dell'Amministrazione centrale e provinciale del Tesoro	8.000.000	2.761.519	5.009.573	
409	402	289	Spese casuali.	1.000.000	1.000.000	»	
				5.214.422.000	4.534.383.043	560.040.047	

(a) Modificata la denominazione del capitolo per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594 e somma iscritta per effetto dei decreti ministeriali 3 dicembre 1958, n. 162730 (lire 1.500.000) e 27 aprile 1959, n. 117337 (lire 1.500.000), entrambi concernenti prelievo dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
4.705.609.934	115.112.066	427.143.527	189.548.960	44.510.532	234.059.492	193.084.035	4.465.338.848	474.330.578
598.126	1.874	323.676	167.130	12.080	179.210	144.466	491.056	286.280
12.716.998	283.002	4.858.947	4.158.985	452.605	4.611.590	247.357	14.266.730	3.061.858
2.107.883	892.117	»	»	»	»	»	2.047.313	60.570
65.740	34.260	»	»	»	»	»	»	65.740
»	»	»	»	»	»	»	»	»
20.000.000	»	7.556.037	6.372.197	999.935	7.372.132	183.905	23.865.725	3.506.407
1.998.239	1.761	1.186.043	978.662	»	978.662	207.381	1.801.176	1.175.725
1.000.000	»	»	»	»	»	»	1.000.000	»
341.555.078	3.444.922	31.878.856	7.580.725	»	7.580.725	24.298.131	230.617.335	118.518.468
7.771.092	228.908	4.411.443	4.098.368	155.690	4.254.058	157.385	6.859.887	5.165.263
1.000.000	»	»	»	»	»	»	1.000.000	»
5.094.423.090	119.998.910	477.358.529	212.905.027	46.130.842	259.035.869	218.322.660	4.747.288.070	606.170.889

(b) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 139324, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(c) Eliminato lo stanziamento di lire 40.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(d) Dedotte lire 15.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO E UFFICI DIPENDENTI.							
410 413	403	290	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti della Ragioneria generale dello Stato nonché al personale di ruolo comandato (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	(a) 2.260.000.000	2.089.869.710	106.982.522	
411	404	291	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti delle Ragionerie provinciali dello Stato, al personale assimilato ex regime austriaco addetto alle Ragionerie provinciali medesime nonché al personale di ruolo comandato (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	(b) 1.811.000.000	1.635.965.410	125.520.612	
412	405	292	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti della Ragioneria generale dello Stato ed Uffici dipendenti centrali e periferici, a quello addetto al Commissariato per la sistemazione e liquidazione dei contratti di guerra, nonché al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso la Ragioneria generale dello Stato e gli altri uffici predetti (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(c) 570.380.000	530.189.242	18.123.273	
415 417	406	293	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo della Ragioneria generale dello Stato ed uffici dipendenti centrali e periferici, nonché al personale non di ruolo già appartenente alla soppressa Amministrazione dell'Africa italiana in servizio presso detti Uffici ai sensi della legge 16 settembre 1940, n. 1450 - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>) (d)	(d) 75.000.000	59.050.077	7.889.573	
416	407	294	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo della Ragioneria generale dello Stato ed Uffici dipendenti centrali e periferici, a quello addetto al Commissariato per la sistemazione e liquidazione dei contratti di guerra, nonché al personale non di ruolo di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso la Ragioneria generale dello Stato e gli altri Uffici predetti (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(e) 12.000.000	8.471.912	371.606	
»	408	295	Paghe ed altri assegni fissi agli operai giornalieri assunti ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67	5.650.000	1.982.596	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				4.734.030.000	4.325.528.947	258.887.586	

(a) Comprese lire 20.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 134226, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

(b) Comprese lire 15.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 134226.

(c) Comprese lire 8.400.000 per effetto del decreto ministeriale 3 aprile 1959, n. 110781, emanato in applicazione del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 e della legge 5 giugno 1951, n. 376, concernenti l'istituzione dei ruoli speciali transitori sostituiti dai ruoli aggiunti con l'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16 (lire 6.000.000) e per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594 (lire 2.400.000).

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - j	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
2.196.852.232	63.147.768	124.605.106	104.901.512	3.470.065	108.371.577	16.233.529	2.194.771.222	110.452.587
1.761.486.022	49.513.978	82.882.754	76.725.761	3.361.124	80.086.885	2.795.869	1.712.691.171	128.881.736
548.312.515	22.067.485	31.149.750	22.064.034	304.237	22.368.271	8.781.479	552.253.276	18.427.510
66.939.650	8.060.350	18.388.208	735.358	33.944	769.302	17.618.906	59.785.435	7.923.517
8.843.518	3.156.482	2.383.162	462.681	»	462.681	1.920.431	8.934.593	371.606
1.982.596	3.667.404	»	»	»	»	»	1.982.596	»
4.584.416.533	149.613.467	259.408.980	204.889.346	7.169.370	212.058.716	47.350.264	4.530.418.293	266.056.956

(d) Modificata la denominazione del capitolo e dedotte lire 55.000.000 trasferite allo stato di previsione del Ministero dell'Agricoltura e delle foreste per effetto del decreto ministeriale 1° luglio 1958, n. 135512, emanato in applicazione della legge 6 marzo 1958, n. 199, concernente la devoluzione al detto Ministero delle attribuzioni statali in materia alimentare.

(e) Dedotte lire 6.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 3 aprile 1959, n. 110781.

Capitoli					Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60				d	e = h ± i	pagate
					rimaste da pagare			
a	b	c	d			f = p - l		
			<i>Riporto . . .</i>		4.734.030.000	4.325.523.947	258.887.586	
418	409	296	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale appartenente alla Ragioneria generale dello Stato ed uffici dipendenti, nonché al personale di altre Amministrazioni dello Stato per servizi e prestazioni rese nell'interesse della Ragioneria generale dello Stato (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		(a) 198.050.000	128.781.920	69.268.080	
419	410	297	Assegni personali spettanti, ai sensi dell'articolo 3 - terzo comma - e dell'articolo 4 - primo comma, del decreto legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, al personale della Ragioneria Generale dello Stato ed uffici dipendenti (escluse le Ragionerie Provinciali dello Stato) nonché al personale di altre Amministrazioni dello Stato che prestò servizio alle dipendenze della Ragioneria Generale medesima (<i>Spese obbligatorie</i>)		(b) 245.000.000	234.138.826	10.861.174	
420	411	298	Assegni personali spettanti, ai sensi dell'articolo 3 - terzo comma - e dell'articolo 4 - primo comma, del decreto legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869 al personale delle Ragionerie provinciali dello Stato nonché a quello di altre Amministrazioni in servizio presso le predette Ragionerie (<i>Spese obbligatorie</i>)		130.000.000	108.758.772	12.909.408	
421	412	299	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di Commissioni (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)		15.000.000	10.183.582	4.814.868	
422	413	300	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale		175.000.000	136.113.207	13.513.098	
423	414	301	Indennità di trasferimento e rimborso delle spese di trasporto al personale dei ruoli delle Ragionerie provinciali dello Stato ed a quello di nuova nomina dei ruoli della Ragioneria generale dello Stato; indennità per recarsi al domicilio eletto agli impiegati dei ruoli predetti collocati a riposo ed alle famiglie di quelli morti in servizio		12.000.000	8.256.250	759.541	
425	415	302	Sussidi agli impiegati della Ragioneria generale dello Stato e dei dipendenti uffici centrali e periferici, al personale di ruolo e salariato comunque in servizio presso gli uffici medesimi, nonché al personale cessato dal servizio ed alle loro famiglie		(c) 15.000.000	11.500.000	3.500.000	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		5.524.080.000	4.963.261.504	374.513.755	

(a) Comprese lire 138.050.000 per effetto dei decreti del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1959, n. 41 (lire 50.000.000) e 9 maggio 1959, n. 366 (lire 42.000.000), entrambi concernenti prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste e della legge 30 luglio 1959, n. 594 (lire 46.050.000).

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
4.584.416.533	149.613.467	259.408.980	204.889.346	7.169.370	242.058.716	47.350.264	4.530.418.293	266.056.956
198.050.000	»	66.700.000	63.143.767	3.535.754	66.679.521	20.479	191.925.687	72.803.834
245.000.000	»	20.552.087	17.228.470	167.045	17.395.515	3.156.572	251.367.296	11.028.219
121.668.180	8.331.820	16.574.332	9.234.621	178.957	9.413.578	7.160.754	117.993.393	13.088.365
14.998.450	1.550	4.941.938	1.997.283	130.267	2.127.550	2.814.388	12.180.865	4.945.135
149.626.305	25.373.695	7.787.243	6.032.134	149.185	6.181.319	1.605.924	142.145.341	13.662.283
9.015.791	2.984.209	1.411.260	383.367	»	383.367	1.027.893	8.639.617	759.541
15.000.000	»	60.000	47.000	»	47.000	13.000	11.547.000	3.500.000
5.337.775.259	186.304.744	377.435.840	302.955.988	11.330.578	314.286.566	63.149.274	5.266.217.492	385.844.333

(b) Compresse lire 20.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1959, n. 496, emanato ai sensi dell'articolo 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

(c) Compresse lire 3.500.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			Riporto . . .	5.524.080.000	4.963.261.504	374.513.755	
»	416	303	Spese per accertamenti sanitari nei casi di infermità del personale (<i>Spese obbligatorie</i>)	(a) 550.000	»	486.632	
»	417	304	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettative per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)	(b) 150.000	32.185	»	
426	418	305	Spese per indagini, studi e rilevazioni. - Acquisto di libri, riviste e giornali	(c) 65.000.000	21.000.000	44.000.000	
427 p.	419	307	Assegni fissi per spese di ufficio alle Ragionerie provinciali dello Stato . . .	45.000.000	41.512.780	1.032.294	
427 p.	420	308	Spese postali e telegrafiche delle Ragionerie provinciali dello Stato	3.000.000	621.817	5.943	
»	421	309	Fitto di locali per le Ragionerie regionali e provinciali dello Stato	10.000.000	1.586.820	1.228.180	
428	422	310	Spese di manutenzione, riparazione e adattamento dei locali demaniali e privati in uso delle Ragionerie regionali e provinciali dello Stato . .	3.500.000	2.212.764	1.110.098	
				5.651.280.000	5.030.227.870	422.376.902	
SPESE GENERALI DIVERSE.							
429	423	311	Telegrammi di Stato e telegrammi da spedirsi all'estero	12.000.000	11.881.930	118.070	
430	424	312	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (<i>Spese obbligatorie</i>) . . .	(d) 51.651.990	42.790	51.609.200	
431	425	313	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (<i>Spesa obbligatoria</i>) . .	(e) 23.365.000	21.315.678	2.049.248	
				87.016.990	33.240.398	53.776.518	

(a) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 146269, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(b) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 14 febbraio 1959, n. 107371, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(c) Comprese lire 40.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58 k = n ± o	Pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k	complessivi (competenza e residui) p = f + l	passivi al 30 giugno 1959 q = g + m
	5.337.775.259	186.304.741	377.435.840	302.955.988	11.330.578	314.286.566	63.149.274	5.266.217.492
486.632	63.368	»	»	»	»	»	»	486.632
32.185	117.815	»	»	»	»	»	32.185	»
65.000.000	»	»	»	»	»	»	21.000.000	44.000.000
42.545.074	2.454.926	1.372.923	846.573	»	846.573	526.350	42.359.353	1.032.294
627.760	2.372.240	35.853	6.034	»	6.034	29.819	627.851	5.943
2.815.000	7.185.000	»	»	»	»	»	1.586.820	1.228.180
3.322.862	177.138	81.950	37.844	»	37.844	44.106	2.250.608	1.110.098
5.452.604.772	198.675.228	378.926.566	303.846.439	11.330.578	315.177.017	63.749.549	5.334.074.309	433.707.480
12.000.000	»	2.210.126	2.210.126	»	2.210.126	»	14.092.056	118.070
51.651.990	»	970.111	106.291	823.900	930.191	39.920	149.081	52.433.100
23.364.926	74	1.431.761	439.385	584.970	1.024.355	407.406	21.755.063	2.634.218
87.016.916	74	4.611.998	2.755.802	1.408.870	4.164.672	447.326	35.996.200	55.185.388

- (d) Somma iscritta per effetto dei decreti ministeriali 6 ottobre 1958, n. 147050 (lire 42.790), 27 aprile 1959, n. 117337 (lire 5.109.200) e 30 giugno 1959, n. 139324 (lire 46.500.000), tutti concernenti prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.
- (e) Comprese lire 23.165.000 per effetto dei seguenti decreti ministeriali: 3 dicembre 1958, n. 162730 (lire 5.460.000); 20 marzo 1959, n. 112864 (lire 7.000.000); 27 aprile 1959, n. 117337 (lire 9.197.000); 30 giugno 1959, n. 139324 (lire 1.435.000) e 30 giugno 1959, n. 153816 (lire 73.000), tutti concernenti prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
			e - h ± t	f - p - l	g - q - m		
SPESE PER SERVIZI SPECIALI ED UFFICI ESTERNI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
SERVIZI DEL TESORO.							
432 434	426	314	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti degli Uffici provinciali e degli Uffici di gestione e di controllo dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro e al personale comandato o distaccato da altre Amministrazioni dello Stato (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	(a) 3.100.000.000	2.767.188.587	332.811.413	
433 435	427	315	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti degli Uffici provinciali e degli Uffici di gestione e di controllo dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro ed a quello comandato o distaccato da altre Amministrazioni dello Stato (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni) . . .	375.900.000	317.464.068	29.157.907	
436	428	316	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo degli Uffici provinciali, e degli Uffici di gestione e di controllo dipendenti dalla Direzione generale del tesoro, nonché a quello comandato o distaccato da altre Amministrazioni dello Stato - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale medesimo (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>) (c)	(c) 390.000.000	129.438.970	26.646.839	
437	429	317	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo degli Uffici provinciali e degli Uffici di gestione e di controllo dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro nonché a quello comandato o distaccato da altre Amministrazioni dello Stato (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni) . . .	84.000.000	8.816.000	3.819.700	
439	430	318	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato degli Uffici dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro (<i>Spese obbligatorie</i>)	14.000.000	»	»	
440	431	319	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato degli Uffici dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114; art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni).	900.000	»	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				3.964.800.000	3.222.907.625	392.435.859	

(a) Comprese lire 200.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 134226, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

(b) Delle quali lire 6.119 perente agli effetti amministrativi.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
3.400.000.000	»	313.202.848	273.381.672	39.821.176	313.202.848	»	3.040.570.259	372.632.589
346.621.975	29.278.025	31.837.174	28.137.218	24.073	28.161.291	(b) 3.675.883	345.601.286	29.181.980
156.085.809	233.914.191	25.346.848	19.998.903	»	19.998.903	5.347.945	149.437.873	26.646.839
12.635.700	71.364.300	4.557.297	1.566.108	»	1.566.108	2.991.189	10.382.108	3.819.700
»	14.000.000	»	»	»	»	»	»	»
»	900.000	»	»	»	»	»	»	»
3.615.343.484	349.456.516	374.944.167	323.083.901	39.845.249	362.929.159	12.015.017	3.545.991.526	432.281.108

(e) Modificata la denominazione del capitolo e dedotte lire 170.000.000 trasferite allo stato di previsione del Ministero dell'Agricoltura e delle foreste per effetto del decreto ministeriale 1° luglio 1958, n. 135512, emanato in applicazione della legge 6 marzo 1958, n. 199, concernente la devoluzione al detto Ministero delle attribuzioni statali in materia alimentare.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	3.964.800.000	3.222.907.625	392.435.859	
441	432	320	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio agli impiegati ed agenti degli Uffici provinciali e degli Uffici di gestione e di controllo dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro ed agli impiegati ed agenti comandati o distaccati da altre Amministrazioni dello Stato (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(a) 146.000.000	78.333.758	67.644.968	
442	433	321	Assegni personali spettanti, ai sensi dell'articolo 3 - terzo comma - e dell'articolo 4 - primo comma - del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, al personale degli Uffici provinciali e degli Uffici di gestione e di controllo dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro nonché a quello comandato o distaccato da altre Amministrazioni dello Stato (<i>Spese obbligatorie</i>)	(c) 390.000.000	358.896.924	31.103.076	
443	434	322	Compensi per speciali incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16	10.000.000	4.778.974	3.540.136	
444	435	323	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale degli Uffici provinciali dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro	50.000.000	38.616.012	6.819.139	
445	436	324	Indennità e rimborso spese di trasporto per le missioni effettuate dal personale ispettivo del Tesoro appartenente al ruolo organico dell'Amministrazione centrale addetto alla vigilanza governativa delle borse valori	7.000.000	6.268.375	728.649	
446	437	325	Indennità e rimborso spese di trasporto per le missioni effettuate dal personale ispettivo del Tesoro appartenente al ruolo organico dell'Amministrazione centrale per incarichi presso Enti diversi dalle borse valori, nonché al personale appartenente al ruolo provinciale del Tesoro, incaricato delle operazioni di distruzione di banconote, ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 1949, n. 179	1.500.000	987.630	153.801	
447	438	326	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate dal personale - Spese varie per i servizi all'estero	45.000.000	18.107.770	809.087	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	4.614.300.000	3.728.897.068	503.234.715	

(a) Comprese lire 92.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1959, n. 366, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste (lire 42.000.000) e della legge 30 luglio 1959, n. 594 (lire 50.000.000).

(b) Delle quali lire 52.864 perente agli effetti amministrativi.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
3.615.343.484	349.456.516	374.944.167	323.083.901	39.845.249	362.929.150	12.015.017	3.545.991.526	432.281.108
145.978.726	21.274	54.974.198	52.055.598	2.816.574	54.872.172	^(b) 102.026	130.389.356	70.461.542
390.000.000	»	36.309.074	27.589.824	195.834	27.785.658	8.523.416	386.486.748	31.298.910
8.319.110	1.680.890	4.378.314	2.102.571	1.211.010	3.313.581	^(d) 1.065.233	6.881.545	4.751.146
45.435.151	4.564.849	7.567.349	6.127.918	250.286	6.378.204	1.189.145	44.743.930	7.069.425
6.997.024	2.976	824.534	495.242	40.628	535.870	288.664	6.763.617	769.277
1.141.431	358.569	35.260	35.260	»	35.260	»	1.022.890	153.801
18.916.857	26.083.143	3.014.578	2.643.440	251.108	2.894.548	120.030	20.751.210	1.060.195
4.232.131.783	382.168.217	482.047.974	414.133.754	44.610.689	458.744.443	23.303.531	4.143.030.822	547.845.404

(c) Compresa lire 140.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 153816, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(d) Delle quali lire 998.768 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporta . . .</i>	4.614.300.000	3.728.897.068	503.234.715	
448	439	327	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti e per viaggi al luogo di eletto domicilio del personale degli Uffici provinciali dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro collocato a riposo e delle famiglie degli impiegati morti in attività di servizio	10.000.000	7.416.941	2.544.991	
449	440	328	Gettoni di presenza ai componenti di consigli, commissioni e comitati (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	1.600.000	737.059	859.135	
»	441	329	Spese per accertamenti sanitari nei casi di infermità del personale (<i>Spese obbligatorie</i>)	(b) 500.000	128.700	371.299	
»	442	330	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari per protesi nei casi di aspettative per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	»	
450	443	331	Paghe, soprassoldi ed altri assegni fissi agli operai della Zecca (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	185.000.000	182.063.637	1.517.668	
451	444	332	Compensi per lavoro a cottimo (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)	24.000.000	18.500.000	»	
452	445	333	Compensi per lavoro straordinario agli operai della Zecca (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)	50.000.000	25.500.000	»	
453	446	334	Sussidi agli operai della Zecca, a quelli cessati dal servizio e loro famiglie	600.000	522.000	»	
454	447	335	Spese generali di esercizio della Zecca - Acquisti di macchine e di materie prime per le lavorazioni affidate alla Zecca - Acquisti di utensili e di materiali per riparazione e manutenzione di locali e dell'impianto industriale - Premi e compensi ad estranei per studi, modelli e prove per nuovi tipi di monete e medaglie - Spese per la Commissione tecnico artistico monetaria - Spese per il Museo della Zecca ai sensi dell'articolo 7 della legge 27 febbraio 1958, n. 114 (c)	(c) 220.000.000	77.418.837	122.489.678	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	5.106.000.000	4.041.484.242	631.017.486	

(a) Delle quali lire 6.688 perente agli effetti amministrativi.

(b) Somma inserita per effetto del decreto ministeriale 27 aprile 1959, n. 117337, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = j + l
4.232.131.783	382.168.217	482.047.974	414.133.754	44.610.689	458.744.443	23.303.531	4.143.030.822	547.845.404
9.961.932	38.068	2.883.499	2.356.170	36.718	2.392.888	(a) 490.611	9.773.111	2.581.709
1.596.194	3.806	1.600.000	93.171	»	93.171	1.506.829	830.230	859.135
499.999	1	»	»	»	»	»	128.700	371.299
»	»	»	»	»	»	»	»	»
183.581.305	1.418.695	500.000	500.000	»	500.000	»	182.563.637	1.517.668
18.500.000	5.500.000	500.000	100.000	»	100.000	400.000	18.600.000	»
25.500.000	24.500.000	500.000	»	»	»	500.000	25.500.000	»
522.000	78.000	5.000	5.000	»	5.000	»	527.000	»
199.908.515	20.091.485	326.690.782	82.127.346	11.719.150	93.846.496	(d) 232.844.286	159.546.183	134.208.828
4.672.201.728	433.798.272	814.727.255	409.315.441	56.366.557	555.681.998	259.045.257	4.540.499.683	687.384.043

(c) Modificata la denominazione del capitolo per effetto del decreto ministeriale 28 agosto 1958, n. 132270/1, emanato ai sensi della legge 27 febbraio 1958, n. 114, citata nella denominazione del capitolo stesso e comprese lire 100.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(d) Di cui lire 223.321.900 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne }	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	5.106.000.000	4.041.184.242	631.017.486	
455	448	336	Scuola d'arte della medaglia - Spese per il funzionamento della Scuola e per le Commissioni istituite per concorsi relativi all'arte della monetazione e della medaglia	(a) 1.400.000	930.000	470.000	
456	449	337	Spesa per indagini, rilevazioni e studi economico-finanziari - Spese per l'Osservatorio monetario e finanziario - Spese per servizi ed abbonamenti ad agenzie d'informazioni giornalistiche italiane ed estere e per l'acquisto di pubblicazioni, riviste e giornali italiani ed esteri	15.000.000	6.696.859	8.300.000	
457	450	338	Assegni fissi per spese d'ufficio agli uffici provinciali del Tesoro (<i>Spese fisse</i>)	(b) 70.000.000	59.780.600	10.216.400	
458	451	339	Spese per il servizio relativo alla emissione, col sistema meccanografico degli ordini di pagamento delle pensioni e degli stipendi (escluse le retribuzioni, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione al personale) - Manutenzione del macchinario, degli impianti e dei locali dei Centri meccanografici - Acquisto di macchine, di utensili, attrezzi, pezzi di ricambio e materiali vari - Acquisto di carburanti e di lubrificanti - Fornitura di forza motrice - Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	115.000.000	57.785.413	21.237.370	
459	452	340	Spese per il ricevimento di missioni e personalità estere	300.000	»	»	
460	453	341	Spese di funzionamento (escluse quelle di personale) di Consigli, Commissioni e Comitati	500.000	»	»	
461	454	342	Somma occorrente per il pagamento delle semestralità sui mutui ipotecari concessi per restaurare la proprietà immobiliare situata nelle regioni delle Venezie danneggiate dalla guerra (decreto luogotenenziale 27 marzo 1919, n. 426 e regio decreto-legge 3 giugno 1920, n. 861)	80.000	»	38.983	
462	455	343	Spese riservate a disposizione della Direzione generale del Tesoro	(c) 5.180.000	180.000	5.000.000	
463	456	344	Spese per l'accertamento e la riscossione delle entrate del Tesoro (<i>Spese obbligatorie e d'ordine</i>).	1.000.000	806.904	154.981	
»	456 bis	»	Spese per il recupero di crediti erariali mediante la procedura esecutiva di cui al testo unico 14 aprile 1910, n. 609 (<i>Spese obbligatorie</i>) (d)	(d) per memoria	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	5.314.460.000	4.167.364.018	676.435.220	

(a) Compresse lire 400.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Compresse lire 10.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q = h	o = n - k	p = f + l
4.672.201.728	— 433.798.272	814.727.255	499.315.441	56.366.557	555.681.998	— 259.045.257	4.540.499.683	687.384.043
1.400.000	»	»	»	»	»	»	930.000	470.000
14.996.859	— 3.141	277.054	84.664	»	84.664	— 192.390	6.781.523	8.300.000
69.997.000	— 3.000	12.935.059	7.442.267	5.114.017	12.556.284	— 378.775	67.222.867	15.330.417
79.022.783	— 35.977.217	89.826.873	57.202.686	27.567.513	84.770.199	— 5.056.674	114.988.099	48.804.883
»	— 300.000	63.640	63.630	»	63.630	— 10	63.630	»
»	— 500.000	»	»	»	»	»	»	»
38.983	— 41.017	34.943	»	»	»	— 34.943	»	38.983
5.180.000	»	»	»	»	»	»	180.000	5.000.000
961.885	— 38.115	120.741	93.929	»	93.929	— 26.812	900.833	154.981
»	»	»	»	»	»	»	»	»
4.843.799.238	— 470.660.762	917.985.565	564.202.617	89.048.087	653.250.704	— 264.734.861	4.731.566.635	765.483.307

(c) Comprese lire 5.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(d) Capitolo istituito per memoria per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>		5.314.460.000	4.167.364.018	676.435.220	
464	457	345	Spese di commissione, di cambio ed altre relative ai pagamenti, al movimento di fondi e di effetti e alla negoziazione di titoli all'estero (<i>Spese obbligatorie</i>)		(a) 34.000.000	8.197.753	25.800.000	
465	458	346	Spese per i servizi del Tesoro, per trasporto fondi di tesoreria, acquisto, riparazioni e manutenzione di casseforti, armadi di sicurezza e recipienti per la conservazione di valori; per il funzionamento della Tesoreria centrale e della Cassa speciale per i biglietti a debito dello Stato; per l'abbruciamento dei biglietti di Stato; per la Commissione tecnica di cui all'articolo 15 del regolamento approvato col regio decreto-legge 20 maggio 1935, n. 874, per il servizio di vigilanza; per la repressione del falso nummario; rimborsi e compensi al personale della pubblica sicurezza; spese telegrafiche per servizio di Tesoreria provinciale e spese per la corrispondenza tra gli uffici provinciali del Tesoro e le Rappresentanze all'estero		100.000.000	37.050.659	60.148.264	
466	459	347	Spese per l'allestimento dei buoni del Tesoro - Spese per il trasporto dei pieghi-valori contenenti i buoni del Tesoro ordinari e per scorte degli agenti di pubblica sicurezza		(b) 68.000.000	62.464.045	2.940.762	
467	460	348	Compensi agli Uffici postali per il collocamento di buoni del Tesoro . . .		30.000.000	»	30.000.000	
468	461	349	Compenso alla Banca d'Italia per il servizio di Tesoreria provinciale (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 441)		1.890.000.000	»	1.890.000.000	
469	462	350	Quota del prodotto della tassa di bollo applicata agli stipendi degli impiegati civili e militari da destinarsi a favore delle istituzioni per gli orfani degli impiegati stessi (legge 3 marzo 1904, n. 67 e 19 giugno 1913, n. 641) (<i>Spese obbligatorie</i>)		500.000	391.000	4.300	
470	463	351	Somma da versare alla Cassa di colleganza fra gli ingegneri dell'ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione in ragione del 60 per cento del provento dei diritti di cui all'articolo 108 del testo unico delle leggi per la tutela delle strade e la circolazione, approvato col regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740 (<i>Spese obbligatorie</i>)		(c) 290.931.810	259.705.670	31.226.140	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		7.727.891.810	4.535.173.145	2.716.554.686	

(a) Compreso lire 26.000.000 per effetto dei decreti ministeriali 27 aprile 1959, n. 117337 (lire 6.000.000) e 21 maggio 1959, n. 123994 (lire 20.000.000), entrambi concernenti prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(b) Compreso lire 3.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
Economie o maggiori spese		Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie	complessivi	Residui
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
4.843.799.238	470.660.762	917.985.565	564.202.617	89.048.087	653.250.704	264.734.861	4.731.566.635	765.483.307
33.997.753	2.247	301.500	301.500	»	301.500	»	8.499.253	25.800.000
97.498.923	2.801.077	153.155.278	97.491.556	250.000	97.741.556	55.413.722	134.542.215	60.398.264
65.404.807	2.595.193	6.312.392	3.635.591	»	3.635.591	2.676.801	66.099.636	2.940.762
30.000.000	»	30.000.000	20.959.421	»	20.959.421	9.040.579	20.959.421	30.000.000
1.890.000.000	»	5.670.000.000	5.669.994.000	6.000	5.670.000.000	»	5.669.994.000	1.890.006.000
395.300	104.700	379.309	374.983	4.326	379.309	»	765.983	8.626
290.931.810	»	51.938.420	51.934.400	»	51.934.400	4.020	311.640.070	31.226.140
7.251.727.831	476.163.979	6.830.072.464	6.408.894.068	89.308.413	6.498.202.481	331.869.983	10.944.067.213	2.805.863.099

(e) Comprese lire 29.931.810 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 147487, emanato ai sensi dell'articolo 41 - secondo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			Riporto . . .	7.727.891.810	4.535.173.145	2.716.554.686	
»	463 bis	351 bis	Somma corrispondente agli 8 decimi dell'ammontare del diritto proporzionale versato dagli assegnatari di alloggi di cooperative edilizie a contributo statale, da erogare a favore della Cassa depositi e prestiti per il rimborso delle spese anticipate e per il pagamento dei compensi dovuti per la ricezione e conservazione degli atti concernenti gli appartamenti predetti (art. 151 del testo unico delle disposizioni sulla edilizia popolare ed economica, approvato con regio decreto 28 aprile 1938, n. 1165 e decreto ministeriale 6 maggio 1940) (a)	(a) 960.000	»	960.000	
471	464	352	Somma corrispondente al quaranta per cento delle pene pecuniarie inflitte per infrazioni valutarie ai sensi del regio decreto-legge 5 dicembre 1938, n. 1928, spettante agli scopritori delle infrazioni medesime, al Fondo massa del Corpo od alla Cassa di previdenza od al Fondo di quiescenza del personale dell'Amministrazione cui appartiene lo scopritore (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1511) (Spese obbligatorie)	(b) 40.242.298	5.546.120	34.692.265	
472	465	353	Restituzione di somme indebitamente versate nelle Tesorerie dello Stato (Spesa obbligatoria)	700.000.000	97.995.362	2.941.639	
473	466	354	Rimborso ad Amministrazioni diverse delle somme versate in conto crediti per condanne pronunziate dalla Corte dei conti o prima di dette condanne o per debiti accertati, in via amministrativa ed accettati dai responsabili, quando si tratti di ricupero di somme non di pertinenza del bilancio (Spese obbligatorie)	per memoria	»	»	
474	467	355	Rimborso di somme riscosse in eccedenza da Comuni, Province od Enti morali, in confronto del contributo complessivo fissato per il mantenimento di scuole medie di istituzione governativa o convertite in governative (art. 17 del regolamento approvato con regio decreto 15 settembre 1907, n. 652) (Spese obbligatorie)	per memoria	»	»	
				8.469.094.108	4.638.714.627	2.755.148.590	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
7.251.727.831	— 476.163.979	6.830.072.464	6.408.894.068	89.308.413	6.498.202.481	— 331.869.983	10.944.067.213	2.805.863.099
960.000	»	»	»	»	»	»	»	960.000
40.238.385	— 3.913	64.904.100	35.977.571	25.324	36.002.895	— 28.901.205	41.523.691	34.717.589
100.937.001	— 599.062.999	43.152.006	28.957.680	1.080.152	30.037.832	— 13.114.174	126.953.042	4.021.791
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
7.393.863.217	— 1.075.230.891	6.938.128.570	6.473.829.319	90.413.889	6.564.243.208	— 373.885.362	11.112.543.946	2.845.562.479

(b) Somma iscritta per effetto dei seguenti decreti ministeriali: 3 gennaio 1959, n. 151416 (lire 4.847.470); 14 febbraio 1959, n. 101393 (lire 4.324.000); 3 aprile 1959, n. 111215 (lire 4.543.990); 20 maggio 1959, n. 121274 (lire 3.255.330); 30 giugno 1959, n. 129490 (lire 1.596.400) e 30 giugno 1959, n. 102787 (lire 21.675.108), tutti emanati in applicazione dell'articolo 41 - secondo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	previste	Somme	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60				pagate	accertate
a	b	c					rimaste da pagare
d					e = h ± i	f = p - l	g = q - m
RISARCIMENTI DANNI DI GUERRA.							
665 666	468	356	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione del tesoro e di altre Amministrazioni dello Stato comunque addetto ai servizi centrali e periferici per il risarcimento dei danni di guerra e per il pagamento degli indennizzi dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)		1.025.500.000	728.873.858	54.757.667
667 668	469	357	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo addetto ai servizi per il risarcimento dei danni di guerra e per il pagamento degli indennizzi dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia presso le Intendenze di finanza. Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al medesimo personale (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>) (a)		(a) 164.000.000	59.886.271	20.409.002
669	470	358	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo, dei ruoli aggiunti e non di ruolo dell'Amministrazione del Tesoro e di altre Amministrazioni dello Stato addetto ai servizi centrali e periferici per il risarcimento dei danni di guerra e per il pagamento degli indennizzi dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)		(b) 141.000.000	123.599.993	17.400.007
671	471	359	Assegni personali spettanti, ai sensi dell'articolo 3 - terzo comma - e dell'articolo 4 - primo comma - del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, al personale addetto al servizio risarcimento dei danni di guerra ed indennizzi per requisizioni alleate, presso le Intendenze di finanza ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato addetto al servizio medesimo (<i>Spesa obbligatoria</i>)		95.000.000	84.240.789	10.759.211
					1.425.500.000	996.600.911	103.325.887
SERVIZI DEL DEBITO PUBBLICO.							
476	472	360	Differenze di cambio, commissioni e spese sui pagamenti di debito pubblico all'estero.		30.000.000	»	30.000.000
477	473	361	Spese di scorta e di assicurazione e varie per la spedizione dei titoli di debito pubblico (<i>Spese obbligatorie</i>)		5.000.000	2.362.543	2.000.000
					35.000.000	2.362.543	32.000.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo e dedotte lire 36.000.000 trasferite allo stato di previsione del Ministero dell'Agricoltura e delle foreste per effetto del decreto ministeriale 1° luglio 1958, n. 135512, emanato in applicazione della legge 6 marzo 1958, n. 199, concernente devoluzione al detto Ministero delle attribuzioni statali in materia alimentare.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
783.631.525	241.868.475	41.169.873	40.239.313	930.560	41.169.873	»	769.113.171	55.688.227
80.295.273	83.704.727	22.372.784	3.202.779	342.790	3.545.569	18.827.215	63.089.050	20.751.792
141.000.000	»	8.972.212	4.063.421	188.587	4.252.008	4.720.204	127.663.414	17.588.594
95.000.000	»	11.523.148	5.313.399	165.162	5.478.561	6.044.587	89.554.188	10.924.373
1.099.926.798	325.573.202	84.038.017	52.818.912	1.627.099	54.446.011	29.592.006	1.049.419.823	104.952.986
30.000.000	»	321.262.922	47.958.969	273.303.950	321.262.919	3	47.958.969	303.303.950
4.362.543	637.457	234.959	220.558	»	220.558	14.401	2.583.101	2.000.000
34.362.543	637.457	321.497.831	48.179.527	273.303.950	321.483.477	14.404	50.542.070	305.303.950

(b) Compresa lire 15.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SERVIZI DEL PROVVEDITORATO PER TUTTE LE AMMINISTRAZIONI.							
478	474	362	Spese di ufficio, di cancelleria, illuminazione, riscaldamento, trasporti e facchinaggio, forniture e manutenzione di macchine, di mobili e suppellettili, di macchine da scrivere e calcolatrici e materiali speciali, rilegature e diverse; spese per stampati e pubblicazioni speciali e per trasporto degli stampati e bollettari del lotto riguardanti tutte le Amministrazioni dello Stato escluse le Amministrazioni autonome	(a) 3.873.000.000	1.885.330.444	1.984.817.744	
479	475	363	Spese per forniture, da eseguire dall'Istituto Poligrafico dello Stato, per tutte le Amministrazioni statali, escluse quelle autonome, di carta bianca e da lettera, degli stampati e delle pubblicazioni, compresi i bollettini per le società per azioni, per la proprietà intellettuale ed i brevetti industriali e di tutte le altre specie di carte e cartoncini, dei cartoni, materiali di legatoria, rilegature, riproduzioni e simili	(e) 5.750.000.000	4.500.000.000	1.250.000.000	
480	476	364	Spese per la fornitura, da eseguire dall'Istituto Poligrafico dello Stato per tutte le Amministrazioni statali, esclusa quella postale, delle carte rappresentative di valori (<i>Spese obbligatorie e d'ordine</i>)	(d) 2.840.000.000	2.430.000.000	410.000.000	
481	477	365	Spese di ufficio, cancelleria, illuminazione, riscaldamento, trasporti e facchinaggio, forniture e manutenzione di macchine, di mobili e suppellettili, di macchine da scrivere e calcolatrici, carta da imballo per « speciali » delle poste, e materiali speciali, rilegature e diverse spese per stampati e pubblicazioni speciali per le Amministrazioni autonome	(e) 144.300.000	94.743.853	49.480.345	
482	478	366	Spese per forniture, da eseguire dall'Istituto Poligrafico dello Stato alle Amministrazioni autonome di carta bianca e da lettera, degli stampati e delle pubblicazioni, e di tutte le altre specie di carta e cartoncini (esclusa la carta da imballo per gli « speciali » delle poste), dei cartoni, materiali di legatoria, rilegature, riproduzioni e simili	1.420.800.000	1.278.720.000	142.080.000	
483	479	367	Spese per la fornitura, da eseguire dall'Istituto Poligrafico dello Stato all'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, delle carte rappresentative di valori postali	(g) 1.670.000.000	1.143.000.000	527.000.000	
484	480	368	Rimborso all'Istituto Poligrafico dello Stato delle spese per i locali di sicurezza del Tesoro adibiti alla custodia delle carte rappresentative di valore, per gli Uffici dell'Ispettorato del Provveditorato generale dello Stato e della Delegazione della Corte dei conti presso l'Officina Carte valori	(h) 75.000.000	45.000.000	30.000.000	
<i>Da riportarsi . . .</i>				15.773.100.000	11.376.794.297	4.393.378.089	

(a) Compresse lire 248.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Di cui lire 225.112.645 perente agli effetti amministrativi.

(c) Compresse lire 750.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(d) Compresse lire 140.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
3.870.148.188	2.851.812	2.645.526.172	1.914.502.576	505.904.444	2.420.407.020	(b) 225.119.152	3.799.833.020	2.490.722.188
5.750.000.000	»	1.359.145.275	814.258.961	544.886.314	1.359.145.275	»	5.314.258.961	1.794.886.314
2.840.000.000	»	537.669.458	467.039.377	70.630.081	537.669.458	»	2.897.039.377	480.630.081
144.224.198	75.802	71.489.211	55.915.516	11.838.247	67.753.763	(f) 3.735.448	150.659.369	61.318.592
1.420.800.000	»	1.225.380.000	505.947.075	133.411.367	639.358.442	(f) 586.021.558	1.784.667.075	275.491.367
1.670.000.000	»	534.000.000	345.781.904	73.289.839	419.071.743	(f) 114.928.257	1.488.781.904	600.289.839
75.000.000	»	7.794.727	7.744.406	50.321	7.794.727	»	52.744.406	30.050.321
15.770.172.386	2.927.614	6.381.004.843	4.111.189.815	1.340.010.613	5.451.200.428	929.804.415	15.487.984.112	5.733.388.702

(e) Compresse lire 5.500.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(f) Somma perentia agli effetti amministrativi.

(g) Compresse lire 400.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(h) Compresse lire 25.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme			
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			u	previste e = h ± i	accertate	
							pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>		15.773.100.000	11.376.794.297	4.393.378.089	
485	481	369	Rimborso all'Istituto Poligrafico dello Stato delle spese sostenute per la gestione del Magazzino del Provveditorato generale dello Stato in Roma adibito al servizio di stampati	(a)	65.000.000	36.000.000	29.000.000	
486	482	370	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato dipendente dal Provveditorato Generale dello Stato, oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese obbligatorie</i>) (b)	(b)	78.850.000	73.566.666	5.000.000	
487	483	371	Paghe ed altri assegni fissi agli operai giornalieri assunti ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67		15.000.000	15.000.000	»	
488	484	372	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato dipendente dal Provveditorato Generale dello Stato (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, art. 4 del decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni). (d)	(d)	11.800.000	3.700.000	8.100.000	
490	485	373	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate nell'interesse del Provveditorato Generale dello Stato. (e)		9.000.000	6.985.842	2.011.299	
»	485 bis	373 bis	Indennità di trasferimento e rimborso delle spese di trasporto al personale salariato dipendente dal Provveditorato Generale dello Stato. (g)	(g)	8.000.000	»	8.000.000	
491	486	374	Gettoni di presenza ai membri della Commissione di collaudo e della Commissione per lo studio dei problemi inerenti alla meccanizzazione ed all'ammodernamento della pubblica Amministrazione. (h)	(h)	3.500.000	1.008.179	2.486.918	
492	487	375	Spese per acquisto, gestione, manutenzione e riparazione delle automobili assegnate per i servizi dei Ministeri del tesoro, delle finanze e del bilancio, delle automobili di rappresentanza e di quelle adibite ai servizi del Provveditorato generale dello Stato	(l)	100.100.000	50.508.295	49.564.536	
493	488	287	Affitto di locali adibiti alla custodia degli automezzi		7.500.000	»	»	
494	489	376	Spese inerenti alla fornitura delle uniformi al personale subalterno (art. 117 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960)		185.000.000	127.220.831	56.765.576	
					16.256.850.000	11.690.784.110	4.554.306.418	

(a) Compresse lire 25.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Modificata la denominazione del capitolo per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594 e compresse lire 57.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 ottobre 1958, n. 154901, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(c) Somma perentia agli effetti amministrativi.

(d) Modificata la denominazione del capitolo e compresse lire 8.100.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(e) Modificata la denominazione del capitolo per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959	
								TOTALE — Colonne f + g
a = p + q - n	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
15.770.172.386	2.927.614	6.381.004.843	4.111.189.815	1.340.010.613	5.451.200.428	929.804.415	15.487.984.112	5.733.388.702
65.000.000	»	6.671.585	6.490.919	180.666	6.671.585	»	42.490.919	29.180.666
78.566.666	283.334	2.051.000	»	1.652.000	1.652.000	(e) 399.000	73.566.666	6.652.000
15.000.000	»	»	»	»	»	»	15.000.000	»
11.800.000	»	»	»	»	»	»	3.700.000	8.100.000
8.997.141	2.859	4.849.094	1.398.919	69.121	1.468.040	(f) 3.381.054	8.384.761	2.080.420
8.000.000	»	»	»	»	»	»	»	8.000.000
3.495.097	4.903	1.849.265	1.672.726	»	1.672.726	(i) 176.539	2.680.905	2.486.918
100.072.831	27.169	32.796.652	31.755.053	737.630	32.492.683	(c) 303.969	82.263.348	50.302.166
»	7.500.000	7.689.642	7.451.199	238.443	7.689.642	»	7.451.199	238.443
183.986.407	1.013.593	79.896.926	46.296.782	16.137.569	62.434.351	(c) 17.462.575	173.517.613	72.903.145
16.245.090.528	11.759.472	6.516.809.007	4.206.255.413	1.359.026.042	5.565.281.455	951.527.552	15.897.039.523	5.913.332.460

(f) Di cui lire 3.088.505 perente agli effetti amministrativi.

(g) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(h) Modificata la denominazione del capitolo e comprese lire 500.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(i) Di cui lire 43.000 perente agli effetti amministrativi.

(l) Comprese lire 41.900.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
			e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
SERVIZIO DELLE VALUTE.							
495	490	377	Contributo annuo all'Ufficio italiano dei cambi per l'espletamento delle funzioni di vigilanza e di controllo in materia valutaria, affidategli col regio decreto-legge 12 maggio 1938, n. 794, convertito nella legge 9 gennaio 1939, n. 380 (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 23 agosto 1946, n. 154)		100.000.000	97.000.000	3.000.000
FONDI DI RISERVA.							
496	491	378	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (art. 40 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato)	(a)	88.342	»	»
497	492	379	Fondo di riserva per le spese impreviste (art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato) . . .	(b)	58.500.000	»	»
					58.588.342	»	»
(a) Somma stanziata con lo stato di previsione					L.	15.000.000.000	
Prelevamenti effettuati con decreti ministeriali					—	»	14.999.911.658
					Corrispondente economia	L.	88.342

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
100.000.000	»	3.000.000	3.000.000	»	3.000.000	»	100.000.000	3.000.000
»	(a) 88.342	»	»	»	»	»	»	»
»	(c) 58.500.000	»	»	»	»	»	»	»
»	58.588.342	»	»	»	»	»	»	»

(b) Somma stanziata con lo stato di previsione	L.	6.000.000.000
Diminuzione disposta con la legge 30 luglio 1959, n. 594	— L.	1.500.000.000
Prelevamenti effettuati con decreti del Presidente della Repubblica	— »	4.441.500.000
	— »	5.941.500.000
	Corrispondente economia	L. 58.500.000

(c) Di detta somma lire 900.000 sono destinate a fronteggiare l'onere relativo al provvedimento concernente le spese per i funerali del Senatore Pietro Canonica, non perfezionato in legge entro il termine di scadenza dell'esercizio.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
FONDI SPECIALI.							
498	493	380	Fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso	(a) 14.195.600.000	»	»	
»	493 bis	»	Fondo da ripartire in relazione a provvedimenti già definiti legislativamente	(c) 1.424.372.800	»	»	
»	494	381	Fondo da ripartire fra le Amministrazioni statali per l'applicazione della legge 29 novembre 1957, n. 1155, concernente rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato degli oneri e delle spese da questa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario	(d) »	»	»	
499	495	382	Fondo occorrente per l'attuazione dell'ordinamento regionale	(e) 1.096.950	»	»	
				15.621.069.750	»	»	

(a) Somma stanziata con lo stato di previsione	L.	43.342.900.000
Diminuzione disposta con la legge 30 luglio 1959, n. 594	— L.	3.520.000.000
Diminuzioni disposte con decreti ministeriali emanati in applicazione di leggi autorizzative di spese	— »	25.627.300.000
		» 29.147.300.000
Corrispondente economia	L.	14.195.600.000

(b) Di detta somma lire 13.283.600.000 sono destinate a fronteggiare l'onere relativo ai sottotati provvedimenti non perfezionati in legge entro il termine di scadenza dell'esercizio:		
Estensione del trattamento di reversibilità ed altre provvidenze in favore dei pensionati dell'assicurazione obbligatoria per la invalidità, la vecchiaia ed i superstiti	L.	8.000.000.000
Pensioni agli artigiani	»	2.500.000.000
Adeguamento assegni di congrua al clero	»	1.500.000.000
Patrimonio progetti	»	1.000.000.000
Convenzione europea sulla sicurezza dei lavoratori emigranti	»	203.400.000
Disciplina della posizione di comando del personale dipendente dagli uffici già operanti nel settore alimentare ed in servizio presso le Amministrazioni dello Stato	»	60.000.000
Modificazione all'ordinamento del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana	»	10.000.000
Aumento del contributo all'Accademia nazionale di danza	»	8.500.000
Contributo a favore dell'Istituto internazionale del freddo con sede in Parigi	»	1.700.000
	L.	13.283.600.000

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + ?	q = g + m
»	(b) — 14.195.600.000	»	»	»	»	»	»	»
»	(c) — 1.424.372.800	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	(e) — 1.096.950	»	»	»	»	»	»	»
»	— 15.621.069.750	»	»	»	»	»	»	»

(c) Somma stanziata con lo stato di previsione	L.	102.400.200.000
Diminuzioni disposte con decreti ministeriali emanati in applicazione di leggi autorizzative di spese	— »	100.975.827.200
Corrispondente economia	L.	1.424.372.800
(d) Somma stanziata con lo stato di previsione	L.	52.000.000.000
Diminuzione disposta con decreto ministeriale emanato in applicazione di legge autorizzativa di spesa.	— »	52.000.000.000
Corrispondente economia	L.	—
(e) Somma stanziata con lo stato di previsione	L.	15.500.000.000
Diminuzioni disposte con decreti ministeriali emanati in applicazione di leggi autorizzative di spese	— »	15.498.903.050
Corrispondente economia	L.	1.096.950

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
ONERI GENERALI DELLO STATO							
CONTRIBUTI, CONCORSI, RIMBORSI, SUSSIDI E ASSEGNAZIONI VARIE.							
501	496	383	Somme dovute alla Cassa depositi e prestiti per differenze nel saggio d'interesse sui mutui concessi ai Comuni e Province e per contributo dello Stato nel pagamento delle annualità (<i>Spese obbligatorie</i>)	7.864.000	4.509.727	»	
502	497	384	Rimborso alle Amministrazioni provinciali delle spese di ospitalità sostenute per il ricovero nei manicomi di militari colpiti da infermità mentali provocate da cause di servizio dipendenti dalla guerra (decreto luogotenenziale 21 giugno 1917, n. 1157) (<i>Spese obbligatorie</i>)	(a) 1.200.000.000	830.777.915	38.203.272	
503	498	385	Concorso dello Stato nel finanziamento di imprese marittime	(b) 5.964.462.350	1.499.998.000	4.464.462.350	
504	499	386	Spese per la beneficenza romana (<i>Spese obbligatorie</i>)	(c) 6.015.400.000	5.644.486.246	370.005.280	
505	500	387	Contributo a favore dell'Ente autonomo per la valorizzazione dell'isola d'Ischia (legge 6 giugno 1952, n. 678) (8 ^a delle venti annualità)	10.000.000	9.992.000	8.000	
»	500 bis	387 bis	Contributo a favore dell'Associazione per lo sviluppo dell'industria del Mezzogiorno (SV. I. MEZ.) per l'incremento dell'attività del centro per gli studi sullo sviluppo economico (legge 21 maggio 1959, n. 396) (1 ^a delle cinque annualità) (d)	(d) 25.000.000	»	25.000.000	
506	501	388	Contributo a favore dell'Ente nazionale delle Casse rurali agrarie ed Enti ausiliari (art. 16 della legge 4 agosto 1955, n. 707) (4 ^a delle 10 annualità)	30.000.000	29.998.000	»	
506 bis	502	389	Contributo a favore del comune di Roma, quale concorso per la copertura degli oneri derivanti dall'essere la città di Roma sede della Capitale della Repubblica (legge 9 novembre 1957, n. 1055) (2 ^a delle 35 annualità)	269.453.000	261.858.896	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				13.522.179.350	8.281.620.784	4.897.678.902	

- (a) Compresse lire 200.000.000 per effetto del decreto ministeriale 19 gennaio 1959, n. 100406, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.
- (b) Compresse lire 4.464.462.350 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 133627, emanato in applicazione della legge 26 maggio 1959, n. 351, concernente il regime di gestione, per il periodo 1° luglio 1958 - 30 giugno 1959, dei servizi marittimi di preminente interesse nazionale.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
Economie o maggiore spese		Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q = h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
4.509.727	3.354.273	4.905.309	540.600	»	540.600	4.364.709	5.050.327	»
868.981.187	331.018.813	20.990.107	14.052.502	»	14.052.502	6.937.605	844.830.417	38.203.272
5.964.460.350	2.000	4.052.383	24.000	4.000.000	4.024.000	28.383	1.500.022.000	4.468.462.350
6.014.491.526	908.474	894.086.149	662.585.111	230.011.864	892.596.975	1.489.174	6.307.071.357	600.017.144
10.000.000	»	2.506.000	2.506.000	»	2.506.000	»	12.498.000	8.000
25.000.000	»	»	»	»	»	»	»	25.000.000
29.998.000	2.000	»	»	»	»	»	29.998.000	»
261.858.896	7.594.104	246.783.065	246.783.065	»	246.783.065	»	508.641.961	»
13.179.299.686	342.879.664	1.173.323.013	926.491.278	234.011.864	1.160.503.142	12.819.871	9.208.112.062	5.131.690.766

(c) Comprese lire 500.000.000 per effetto del decreto ministeriale 27 aprile 1959, n. 117337, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine* (lire 200.000.000) e della legge 30 luglio 1959, n. 594 (lire 300.000.000).

(d) Capitolo istituito e somma inserita per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 136225, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	13.522.179.350	8.281.620.784	4.897.678.902	
507	503	390	Contributo straordinario a favore dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A. N. A. S.) per la esecuzione delle opere per il traforo del Monte Bianco (legge 1° agosto 1954, n. 846) (ultima delle cinque annualità)	<i>per memoria</i>	«	«	
507 <i>bis</i>	503 <i>bis</i>	390 <i>bis</i>	Somministrazione del Tesoro alla Azienda nazionale autonoma delle strade statali per le spese concernenti il Territorio di Trieste (a)	(a) 100.000.000	100.000.000	«	
507 <i>ter</i>	503 <i>ter</i>	614 <i>ter</i>	Somministrazione del Ministero del Tesoro all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per l'esecuzione di opere ferroviarie nel Territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia (legge 21 marzo 1958, n. 298) (b)	(b) 1.000.000.000	»	1.000.000.000	
508	504	391	Contributi, concorsi e sussidi vari dovuti per legge (<i>Spese obbligatorie</i>) .	(c) 504.850.045	416.794.477	88.055.568	
				15.127.029.395	8.798.415.261	5.985.734.470	
			CONTRIBUTI E CONCORSI IN DIPENDENZA DI PUBBLICHE CALAMITÀ.				
509	505	392	Concorso dello Stato nel pagamento delle annualità d'ammortamento dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti e da altri Istituti a Province e Comuni, anche nell'interesse degli istituti di beneficenza o di altri enti morali, allo scopo esclusivo di procurar loro i mezzi per riparare i danni causati da pubbliche calamità (<i>Spese obbligatorie</i>) . .	5.200.000	4.926.721	»	
510	506	393	Contributo dello Stato nel pagamento delle semestralità dei mutui ipotecari contratti da privati e da Istituti di beneficenza, di istruzione e di educazione, per nuove costruzioni, ricostruzioni e riparazioni di fabbricati nelle località danneggiate da pubbliche calamità (<i>Spese obbligatorie</i>) .	5.530.000	2.346.002	»	
511	507	615	Contributi diretti dello Stato a favore degli Istituti cessionari della soppressa Unione edilizia o dei proprietari che abbiano costruito, ricostruito o riparato a proprie spese gli edifici distrutti o danneggiati da terremoti (<i>Spese obbligatorie</i>)	200.000	30.284	169.716	
				10.930.000	7.303.007	169.716	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 24 novembre 1958, n. 163402, emanato in applicazione dell'articolo 22 della legge 31 ottobre 1958, n. 965, concernente approvazione dello stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1958-59.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - o	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
13.179.299.686	342.879.664	1.173.323.013	926.491.278	234.011.864	1.160.503.142	12.819.871	9.208.112.062	5.131.690.766
»	»	»	»	»	»	»	»	»
100.000.000	»	»	»	»	»	»	100.000.000	»
1.000.000.000	»	2.000.000.000	2.000.000.000	»	2.000.000.000	»	2.000.000.000	1.000.000.000
504.850.045	»	90.336.433	90.279.861	5.756	90.285.617	50.516	507.074.338	88.061.324
14.784.149.731	342.879.664	3.263.659.146	3.016.771.139	234.017.620	3.250.788.759	12.870.387	11.815.186.400	6.219.752.090
4.926.721	273.279	3.663.798	3.663.798	»	3.663.798	»	8.590.519	»
2.346.002	3.183.998	540.953	540.953	»	540.953	»	2.886.955	»
200.000	»	30.000	2.219	»	2.219	27.781	32.503	169.716
7.472.723	3.457.277	4.234.751	4.206.970	»	4.206.970	27.781	11.509.977	169.716

(b) Capitolo istituito e somma inserita per effetto del decreto ministeriale 27 maggio 1959, n. 118939, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(c) Compresa lire 322.592.345 per effetto dei seguenti decreti ministeriali: 6 ottobre 1958, n. 147050 (lire 125.700.000); 30 ottobre 1958, n. 154901 (lire 982.345); 19 gennaio 1959, n. 100406 (lire 6.000.000); 14 febbraio 1959, n. 107371 (lire 108.150.000) e 30 giugno 1959, n. 139324 (lire 81.760.000), tutti concernenti prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE DIVERSE.							
512	508	394	Interessi compresi nelle rate di estinzione dei prestiti obbligazioni 6 e 6,50 per cento emessi dalla Società anonima nazionale Cogne (Convenzione 11 settembre 1935, approvata e resa esecutiva col decreto ministeriale 11 settembre 1935 e regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1205, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 68) (24 ^a delle 30 annualità) . .		1.858.900	1.858.891	»
»	508 <i>bis</i>	395	Interessi sui certificati speciali di crediti rilasciati all'Ufficio italiano dei cambi in corrispondenza delle somme dallo stesso trasferite allo Stato per gli scopi di cui alla legge 3 dicembre 1957, n. 1196 (a)	(a)	71.900.000	67.667.398	»
513	509	396	Interessi compresi nell'annualità da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento delle somministrazioni di fondi fatte al Tesoro per anticipazioni alle Casse provinciali di credito agrario di Cagliari e di Sassari, ai sensi dell'articolo 1 del regio decreto-legge 28 dicembre 1922, n. 1824, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 (18 ^a delle 30 annualità)		461.977	461.977	»
513 <i>bis</i>	509 <i>bis</i>	633	Premio di rinnovo dei buoni del Tesoro novennali 5 per cento 1959 (decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito nella legge 23 febbraio 1958, n. 84) (b)	(b)	3.423.124.625	»	3.423.124.625
514	510	397	Somma da corrispondere all'Istituto mobiliare italiano in dipendenza dell'emissione delle obbligazioni speciali di cui al regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1480		2.500.000	410.075	»
515	511	398	Sovvenzione a favore della Sezione smobilizzi dell'Istituto per la ricostruzione industriale a norma della Convenzione 31 dicembre 1936, stipulata ai sensi dell'articolo 1 del regio decreto-legge 17 gennaio 1935, n. 6, convertito nella legge 3 giugno 1935, n. 1124, e resa esecutiva col decreto del Capo del Governo 31 dicembre 1936 registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1937 (12 ^a e 13 ^a delle 38 semestralità)		285.000.000	285.000.000	»
516	512	399	Interessi relativi alle somme dovute al Governo degli Stati Uniti d'America per l'acquisto da parte del Governo italiano dei materiali residuati di guerra americani (accordo Bonner-Corbino 9 settembre 1946, approvato col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 ottobre 1947, n. 1455)		1.305.000.000	1.151.979.010	153.020.990
<i>Da riportarsi . . .</i>					5.089.845.502	1.507.377.351	3.576.445.615

(a) Capitolo istituito e somma inserita per effetto del decreto ministeriale 5 agosto 1958, n. 129504, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1.858.891	9	»	»	»	»	»	1.858.891	»
67.667.398	4.232.602	»	»	»	»	»	67.667.398	»
461.977	»	»	»	»	»	»	461.977	»
3.423.124.625	»	11.283.411.650	11.283.408.539	»	11.283.408.539	3.111	11.283.408.539	3.423.124.625
410.075	2.089.925	1.813.287	»	»	»	1.813.287	410.075	»
285.000.000	»	142.500.000	142.500.000	»	142.500.000	»	427.500.000	»
1.305.000.000	»	»	»	»	»	»	1.151.979.010	153.020.990
5.083.522.966	6.322.536	11.427.724.937	11.425.908.539	»	11.425.908.539	1.816.398	12.933.285.890	3.576.145.615

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 132098, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
5.083.522.966	6.322.536	11.427.724.937	11.425.908.539	»	11.425.908.539	1.816.398	12.933.285.890	3.576.145.615
199.698.115	301.885	»	»	»	»	»	199.698.115	»
5.000.000.000	»	16.444.703.365	11.179.038.645	5.265.664.720	16.444.703.365	»	16.029.330.856	5.415.372.509
500.000.000	»	»	»	»	»	»	500.000.000	«
»	»	25.456.637.629	7.278.154.494	18.178.483.135	25.456.637.629	»	7.278.154.494	18.178.483.135
6.171.358.770	1.230	2.973.680.000	»	2.973.680.000	2.973.680.000	»	842.306.567	8.302.732.203
4.065.750.000	»	»	»	»	»	»	2.500.000.000	1.565.750.000
75.924.464	4.075.536	57.698.403	14.554.904	31.332.951	45.887.855	11.810.548	71.393.130	50.419.189
21.096.254.315	10.701.187	56.360.444.334	29.897.656.582	26.449.160.806	56.346.817.388	13.626.946	40.354.169.052	37.088.902.651

(b) Dedotte lire 10.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	21.106.955.502	10.456.512.470	10.639.741.845
521	520	406	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi a funzionari del Ministero del tesoro e di altre Amministrazioni che prestano la loro opera per i lavori relativi alla esecuzione del Trattato di pace e dei vari accordi e trattati internazionali connessi col Trattato medesimo (art. 6 del decreto legislativo per presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	3.000.000	2.776.176	222.447
522	521	407	Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui finanziamenti che le Sezioni di credito industriale del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia ed il Credito industriale Sardo sono autorizzati a concedere per l'industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare ai sensi del decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121 e della legge 9 maggio 1950, n. 261 (8 ^a delle 10 annualità)	800.000.000	514.650.267	285.349.733
523	522	408	Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui finanziamenti che le Sezioni di credito industriale del Banco di Napoli e Banco di Sicilia ed il Credito industriale Sardo effettueranno alle piccole e medie industrie dell'Italia meridionale ed insulare ai sensi del decreto legislativo 15 dicembre 1947, n. 1419 e per quelli previsti dall'articolo 6 della legge 29 dicembre 1948, n. 1482, entro il limite complessivo delle somme dovute allo Stato degli anzidetti Banchi a norma dell'articolo 3 della legge 9 maggio 1950, n. 261, per i prestiti di cui all'articolo 1 della legge stessa (7 ^a delle 10 annualità)	300.000.000	72.821.969	77.178.031
524	523	409	Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui finanziamenti concessi dagli Istituti di credito di cui all'articolo 2 del decreto legislativo luogotenenziale 1 ^o novembre 1944, n. 367 a favore di imprese, di qualsiasi genere e dimensione, aventi per finalità la creazione di nuovi impianti industriali ovvero l'ampliamento ed il rinnovo di quelli esistenti e che assumano la manodopera necessaria all'esercizio di detti nuovi impianti, per almeno il 50 per cento, fra i lavoratori provenienti da aziende siderurgiche licenziati a seguito della riconversione delle aziende stesse (legge 23 marzo 1956, n. 296) (3 ^a delle 10 annualità)	350.000.000	209.996.000	140.000.000
»	523 <i>bis</i>	»	Somma da versare al Fondo intestato al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, destinato all'erogazione di provvidenze a favore del personale licenziato da Aziende siderurgiche (art. 2 della legge 25 marzo 1959, n. 176) (a)	(a) 225.000.000	225.000.000	»
			<i>Da riportarsi . . .</i>	22.784.955.502	11.481.756.882	11.142.492.056

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 127800, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
21.096.254.315	10.701.187	56.360.444.334	29.897.656.582	26.449.160.806	56.346.817.388	13.626.946	40.354.169.052	37.088.902.651
2.998.623	1.377	265.928	265.928	»	265.928	»	3.042.104	222.447
800.000.000	»	4.711.664.037	174.357.435	4.537.306.60	4.711.664.037	»	689.007.702	4.822.656.335
150.000.000	150.000.000	1.165.242.320	146.582.852	418.659.468	565.242.320	600.000.000	219.404.821	495.837.499
349.996.000	4.000	657.500.000	»	657.500.000	657.500.000	»	209.996.000	797.500.000
225.000.000	»	»	»	»	»	»	225.000.000	»
22.624.248.938	160.706.561	62.895.116.619	30.218.862.797	32.062.626.876	62.281.489.673	613.626.946	41.700.619.679	43.205.118.932

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e - h ± i	f - p - l	g - q - m		
			<i>Riporto . . .</i>	22.784.955.502	11.481.756.882	11.142.492.056	
525	524	410	Somma da versare alla Regione sarda per il concorso statale nel pagamento degli interessi sui prestiti di esercizio, nonché sui prestiti e mutui per il ripristino della efficienza produttiva contratti dalle aziende agricole e armentizie della Sardegna danneggiate dalla siccità dell'annata agraria 1954-55 (articoli 1 e 6 della legge 23 dicembre 1955, n. 1309) (4 ^a delle 5 quote)	(a) »	»	»	
526	525	411	Contributo straordinario alla Regione autonoma della Sardegna per l'esecuzione di un primo stralcio del piano particolare per la trasformazione delle zone olivastrate dell'isola (legge 23 ottobre 1956, n. 1216 (4 ^a delle 5 quote)	553.000.000	553.000.000	»	
527	526	»	Contributo straordinario alla Regione autonoma della Sardegna per l'esecuzione di un piano particolare per la costruzione di mattatoi nei Comuni dell'Isola (legge 19 novembre 1956, n. 1302) (ultima delle quattro quote)	350.000.000	350.000.000	»	
527 bis	526 bis	»	Contributo straordinario alla Regione autonoma della Sardegna per l'esecuzione di un piano particolare per la costruzione ed il potenziamento dei porti di IV classe dell'Isola (legge 10 dicembre 1957, n. 1217) (ultima delle 3 quote) (b)	(b) 500.000.000	500.000.000	»	
527 ter	526 ter	412	Contributo straordinario alla Regione autonoma della Sardegna per l'esecuzione di un piano particolare per la costruzione dei laghi collinari e di impianti di irrigazione (legge 13 marzo 1958, n. 255) (seconda delle cinque quote) (c)	(c) 150.000.000	150.000.000	»	
528	527	413	Interessi compresi nelle rate di estinzione del prestito obbligazionario emesso dall'Istituto nazionale di credito per il lavoro italiano all'estero (articoli 3 e 4 della legge 10 agosto 1950, n. 717) (8 ^a delle 22 annualità) . .	304.833.000	304.829.000	»	
529	528	414	Contributo pari all'1,50 per cento dell'ammontare dei finanziamenti dei crediti a medio termine derivanti da esportazioni relative a forniture speciali da corrispondere all'Istituto centrale per il credito a medio termine (Mediocredito) ai sensi della legge 22 dicembre 1953, n. 955 (<i>Spesa obbligatoria</i>)	500.000.000	»	500.000.000	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	25.142.788.502	13.339.585.882	11.642.492.056	

(a) Eliminato lo stanziamento di lire 200.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 129824, emanato in applicazione della legge 12 maggio 1959, n. 277, che prevede la cennata riduzione a copertura della spesa di pari importo che viene iscritta al cap. 153-vi dello stato di previsione del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste dell'esercizio 1958-59.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 15 ottobre 1958, n. 144275, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
22.624.248.938	160.706.564	62.895.116.619	30.218.862.797	32.062.626.876	62.281.489.673	613.626.946	41.700.619.679	43.205.118.932
»	»	900.000.000	»	900.000.000	900.000.000	»	»	900.000.000
553.000.000	»	»	»	»	»	»	553.000.000	»
350.000.000	»	»	»	»	»	»	350.000.000	»
500.000.000	»	»	»	»	»	»	500.000.000	»
150.000.000	»	600.000.000	600.000.000	»	600.000.000	»	750.000.000	»
304.829.000	4.000	»	»	»	»	»	304.829.000	»
500.000.000	»	1.000.000.000	»	1.000.000.000	1.000.000.000	»	»	1.500.000.000
24.982.077.938	160.710.564	65.395.116.619	30.818.862.797	33.962.626.876	64.781.489.673	613.626.946	44.158.448.679	45.605.118.932

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 18 dicembre 1958, n. 163460, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		25.142.788.502	13.339.585.882	11.642.492.056
530	529	415	Somma da corrispondere alla Cassa per il Mezzogiorno per la esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (legge 10 agosto 1950, n. 646, art. 2 della legge 25 luglio 1952, n. 949 e art. 1 della legge 29 luglio 1957, n. 634) (9 ^a delle 15 rate)		100.000.000.000	100.000.000.000	»
531	530	416	Somma da corrispondere alla Cassa per il Mezzogiorno per l'esecuzione di opere straordinarie in Calabria (legge 26 novembre 1955, n. 1177) (4 ^a delle 12 quote)		18.000.000.000	18.000.000.000	»
532	531	417	Annualità dovuta alla gestione I. N. A.-Casa in applicazione della legge 26 novembre 1955, n. 1148 (quarta delle sette annualità)		12.000.000.000	12.000.000.000	»
533	532	»	Somma occorrente per la regolazione dei rimborsi per capitale ed interessi relativi ai finanziamenti accordati dall'Istituto mobiliare italiano (I. M. I.) per acquisto di macchinari ed attrezzature, a norma della legge 21 agosto 1949, n. 730, trasferiti alla Cassa del Mezzogiorno ai sensi dell'articolo 11 - lettera a) - della legge 10 agosto 1950, n. 646	<i>per memoria</i>		»	»
533 <i>bis</i>	533	418	Somma da versare all'Istituto nazionale della previdenza sociale a titolo di rimborso forfettario delle somme da esso erogate fino al 30 novembre 1956 a favore della propria attività di colonizzazione in Tripolitania e dell'anticipazione di lire 660 milioni concessa all'Ente per la colonizzazione della Libia ai sensi della legge 18 agosto 1954, n. 926 (art. 5 della legge 17 agosto 1957, n. 843) (seconda delle dieci annualità)		100.000.000	100.000.000	»
533 IV	534	419	Somma da versare allo Stato libico quale contributo alla ricostruzione economica della Libia (art. 16 dell'accordo in data 2 ottobre 1956 ratificato e reso esecutivo con la legge 17 agosto 1957, n. 843) (seconda delle quattro quote) (<i>Spese obbligatorie</i>)		926.050.000	»	926.050.000
534	535	420	Rimborso alla Società anonima nazionale « Cogne » delle spese inerenti al servizio di prestiti obbligazionari emessi dalla Società medesima (convenzione 11 settembre 1935, approvata e resa esecutiva con decreto ministeriale 11 settembre 1935 e regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1205, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 68)		2.750.000	»	2.750.000
			<i>Da riportarsi . . .</i>		156.171.588.502	143.439.585.882	12.571.292.056

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
24.982.077.938	— 160.710.564	65.395.116.619	30.818.862.797	33.962.626.876	64.781.489.673	— 613.626.946	44.158.448.679	45.605.118.932
100.000.000.000	»	»	»	»	»	»	100.000.000.000	»
18.000.000.000	»	»	»	»	»	»	18.000.000.000	»
12.000.000.000	»	8.000	8.000	»	8.000	»	12.000.008.000	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
100.000.000	»	100.000.000	100.000.000	»	100.000.000	»	200.000.000	»
926.050.000	»	1.750.000.000	1.750.000.000	»	1.750.000.000	»	1.750.000.000	926.050.000
2.750.000	»	2.750.000	2.202.794	»	2.202.794	— 547.206	2.202.794	2.750.000
156.010.877.938	— 160.710.564	67.247.874.619	32.671.073.591	33.962.626.876	66.633.700.467	— 614.174.152	176.110.659.473	46.533.918.932

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne } e = h ± i	Somme			
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
					f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>	156.171.588.502	143.439.585.882	12.571.292.056		
535	536	421	Assegnazione al Provveditorato al porto di Venezia in relazione al provento della tassa di tonnelloggio sulle merci imbarcate o sbarcate nel porto medesimo per il finanziamento della costruzione di due capannoni e delle relative opere di arredamento sul molo ex carboni del bacino commerciale di Marittima (art. 2 del regio decreto-legge 8 dicembre 1938, n. 2073, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739) (21 ^a delle 25 annualità)	1.000.000	1.000.000	»		
536	537	422	Corresponsione al Consorzio autonomo del Porto di Genova degli interessi sulle somme depositate in contabilità speciali eccedenti l'ammontare della rata di ammortamento del debito da esso contratto con lo Stato da destinarsi a nuove opere di ampliamento, sistemazione e miglioramento del porto (regio decreto-legge 15 settembre 1923, n. 1997; art. 3 del regio decreto-legge 6 novembre 1924, n. 1881, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597; ed art. 86 del regio decreto-legge 11 aprile 1926, n. 736) (<i>Spese obbligatorie</i>)	(a) 43.051.050	13.051.050	30.000.000		
537	538	423	Assegnazione al comune di Livorno in relazione al provento delle tasse di tonnelloggio sulle merci imbarcate e sbarcate in quel porto (art. 2 del regio decreto-legge 16 luglio 1936, n. 1619, convertito nella legge 14 gennaio 1937, n. 136) (23 ^a delle 25 rate)	1.000.000	998.000	»		
538	539	424	Devoluzione all'Ente autonomo del Porto di Napoli di quota parte delle tasse sugli imbarchi e sbarchi di passeggeri nel porto medesimo (decreto legislativo 6 marzo 1948, n. 519) (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	»		
539	540	425	Annualità da pagare alla Cassa depositi e prestiti, per la estinzione del mutuo di lire 23.000.000 concesso al Comune di Civitavecchia per le opere di sistemazione di quel porto (regio decreto-legge 7 maggio 1925, n. 1390, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, e regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2106, convertito nella legge 29 dicembre 1928, n. 3057) (34 ^a delle 35 rate)	1.288.100	»	1.288.100		
540	541	426	Rimborso all'Istituto nazionale per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e alle Casse mutue marittime Tirrenia, Adriatica e Mediterranea per gli infortuni e le malattie delle rate di rendita, compresi gli accessori integrativi, pagate a invalidi permanenti ed a superstiti, in dipendenza di infortuni determinati da rischio di guerra (articoli 12 e 13 della legge 3 marzo 1949, numero 52) (<i>Spese obbligatorie</i>)	900.000.000	91.591.452	117.173.100		
			<i>Da riportarsi . . .</i>	157.117.927.652	143.546.226.384	12.719.753.256		

(a) Compresa lire 13.051.050 per effetto del decreto ministeriale 22 dicembre 1958, n. 166986, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
156.010.877.938	160.710.564	67.247.874.619	32.671.073.591	33.962.626.876	66.633.700.467	614.174.152	176.110.659.473	46.533.918.932
1.000.000	»	»	»	»	»	»	1.000.000	»
43.051.050	»	25.000.000	25.000.000	»	25.000.000	»	38.051.050	30.000.000
998.000	2.000	»	»	»	»	»	998.000	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1.288.100	»	»	»	»	»	»	»	1.288.100
208.764.552	691.235.448	482.439.381	482.439.381	»	482.439.381	»	574.030.833	117.173.100
156.265.979.640	851.948.012	67.755.314.000	33.178.512.972	33.962.626.876	67.141.139.848	614.174.152	176.724.739.356	46.682.380.132

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate	
					e = h ± i	pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>	157.117.927.652	143.546.226.384	12.719.753.256	
541	542	427	Rimborso all'Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro dell'ammontare dei pagamenti da esso effettuati delle rendite di infortunio sul lavoro, dovute ai cittadini del Trentino ed a quelli di Fiume dagli Istituti di previdenza austriaci ed ungheresi, e dell'ammontare dei pagamenti effettuati per rendita di infortunio sul lavoro dovuta ai cittadini della Venezia Giulia e di Zara e rimborso all'Istituto nazionale della previdenza sociale dell'ammontare dei pagamenti da esso effettuati ad iscritti ad Istituti austriaci di previdenza sociale oltre i limiti delle attività trasferitevi (regi decreti-legge 24 settembre 1931, n. 1555, convertito nella legge 17 marzo 1932, n. 375 e 21 settembre 1933, n. 1398, convertito nella legge 11 gennaio 1934, n. 169 e legge 18 aprile 1950, n. 243) (<i>Spese obbligatorie</i>)	6.000.000	1.580.368	2.419.632	
»	542 <i>bis</i>	635 <i>bis</i>	Somme dovute alla Direzione Generale degli Istituti di Previdenza ai sensi dell'articolo 15 (1°, 2° e 3° comma) del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1946, n. 143, riguardante miglioramenti al trattamento di quiescenza e nuove disposizioni a favore degli iscritti e dei pensionati degli Istituti di Previdenza amministrati dal Ministero del Tesoro. (a)	(a) 1.000.000	»	1.000.000	
542	543	618	Somma occorrente per corrispondere all'Ente di gestione e Liquidazione Immobiliare (E. G. E. L. I.) e agli Istituti di credito fondiario i compensi a titolo di rimborso spese per la gestione sequestrataria dei beni appartenenti agli Stati delle Nazioni Unite, nonché alle persone fisiche e giuridiche aventi la nazionalità di detti Stati, e per le funzioni di temporaneo amministratore di beni, dei quali non sia stato provveduto alla restituzione (art. 20 della legge 19 dicembre 1940, n. 1994, e dei decreti legislativi luogotenenziali 1° febbraio 1945, n. 36 e 27 marzo 1946, n. 140)	<i>per memoria</i>	»	»	
543	544	428	Contributo alla Regione siciliana a titolo di solidarietà nazionale (art. 38 dello Statuto per la Regione siciliana approvato col regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455 e legge 31 marzo 1957, n. 176) (quarta delle cinque quote)	15.000.000.000	»	15.000.000.000	
544	545	429	Somme da riscuotere direttamente dalla Regione siciliana sui cespiti erariali, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507, salvo conguaglio a norma dell'articolo 4 del decreto medesimo	49.000.000.000	»	60.992.081.682	
<i>Da riportarsi . . .</i>				221.124.927.652	143.547.806.752	88.715.254.570	

(a) Capitolo istituito e somma inserita per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q = h	o = n - k	p = f + l
156.265.979.640	— 851.948.012	67.755.314.000	33.178.512.972	33.962.626.876	67.141.139.848	— 614.174.152	176.724.739.356	46.682.380.132
4.000.000	— 2.000.000	2.207.571	1.226.295	»	1.226.295	— 981.276	2.806.663	2.410.632
1.000.000	»	»	»	»	»	»	»	1.000.000
»	»	97.153.537	»	97.153.537	97.153.537	»	»	97.153.537
15.000.000.000	»	45.000.000.000	45.000.000.000	»	45.000.000.000	»	45.000.000.000	15.000.000.000
60.992.081.682	+ 11.992.081.682 ^(b)	122.976.069.506	86.041.094.995	36.934.974.511	122.976.069.506	»	86.041.094.995	97.927.056.193
232.263.061.322	+ 11.138.133.670	235.830.744.614	164.220.834.262	70.994.754.924	235.215.589.186	— 615.155.428	307.768.641.014	159.710.009.494

(b) Eccedenza di impegni che si propone di sanare con apposita norma inserita nella legge di approvazione del Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1958-59.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e	f	g	
				= h ± i	= p - l	= q - m	
			<i>Ripporto . . .</i>		221.124.927.652	143.547.806.752	88.715.254.570
545	546	430	Somme occorrenti per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda ai sensi dell'articolo 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3		10.500.000.000	»	11.106.294.697
546	547	431	Interessi e provvigioni da corrispondere alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, delle cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego sotto qualsiasi forma a sollievo della circolazione (decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 265 e art. 5 del decreto legislativo luogotenenziale 30 dicembre 1944, n. 447)		5.000.000.000	»	5.000.000.000
547	548	432	Somme dovute, per interessi e provvigioni, relativi ad esercizi decorsi, alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, delle cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego sotto qualsiasi forma a sollievo della circolazione (decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 265 e art. 5 del decreto legislativo luogotenenziale 30 dicembre 1944, n. 447) . .		<i>per memoria</i>	»	»
548	549	433	Somme dovute per interessi 3 per cento al netto dell'imposta di ricchezza mobile sulle quote indisponibili per maggiori utili di guerra versate dai contribuenti sui conti correnti speciali vincolati tenuti dall'Istituto di emissione in luogo e vece della Tesoreria dello Stato (decreto legislativo luogotenenziale 10 agosto 1944, n. 199)		500.000	398.587	97.974
549	550	434	Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sul mutuo di lire 270.000.000, contratto dal comune di Palermo a norma del regio decreto-legge 6 maggio 1926, n. 886, convertito nella legge 9 giugno 1927, n. 1277, modificato col regio decreto-legge 9 agosto 1926, numero 1544, convertito nella legge 29 dicembre 1927, n. 2759) (25 ^a delle trentacinque annualità)		10.500.000	10.500.000	»
550	551	436	Somme occorrenti per la regolazione di spese riguardanti le passate gestioni dell'Africa Orientale Italiana		4.000.000	»	4.000.000
551	552	437	Somme occorrenti per la regolazione di spese riguardanti le passate gestioni della Libia		3.000.000	»	3.000.000
					236.642.927.652	143.558.705.339	104.828.647.241

(a) Eccedenza di impegni che si propone di sanare con apposita norma inserita nella legge di approvazione del Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1958-59.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
232.263.061.322	+ 11.138.133.670	235.830.744.614	164.220.834.262	70.994.754.924	235.215.589.186	— 615.155.428	307.768.641.014	159.710.009.494
11.106.294.697	+ (a) 606.294.697	42.705.001.890	48.996.281.344	23.708.720.546	42.705.001.890	»	18.996.281.344	34.815.015.243
5.000.000.000	»	28.091.490.039	21.600.160.255	6.491.329.784	28.091.490.039	»	21.600.160.255	11.491.329.784
»	»	12.250.000.000	12.249.991.200	8.000	12.249.999.200	— 800	12.249.991.200	8.000
496.561	— 3.439	5.443.758	939.313	4.504.445	5.443.758	»	1.337.900	4.602.410
10.500.000	»	»	»	»	»	»	10.500.000	»
4.000.000	»	5.000.000	1.454.384	»	1.454.384	— 3.545.616	1.454.384	4.000.000
3.000.000	»	4.000.000	1.388.402	»	1.388.402	— 2.611.598	1.388.402	3.000.000
248.387.352.580	+ 11.744.424.928	318.891.680.301	217.071.049.160	101.199.317.699	318.270.366.859	— 621.313.442	360.629.754.499	206.027.964.940

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne }	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			e = h ± i	accertate	
						previste	pagate
			f = p - l	g = q - m			
SPESE PER ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO							
CONTRIBUTI, CONCORSI, RIMBORSI, SOVVENZIONI ED EROGAZIONI DIVERSE.							
552	553	438	Interessi e quote d'interessi dovuti alla Cassa depositi e prestiti e ad altri Istituti di credito, sulle somme da essi fornite al Tesoro per somministrazioni di fondi ai bilanci delle colonie	3.191.000	3.098.666	»	
553	554	439	Pensioni ad ex funzionari del tronco ferroviario Bolzano-Merano ed ai loro aventi causa (<i>Spesa obbligatoria</i>)	200.000	20.500	179.500	
554	555	440	Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle rate di ammortamento del mutuo contratto dalla detta Amministrazione con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 maggio 1947, n. 522, relativamente alla parte del mutuo stesso destinata al ripristino degli impianti ferroviari (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 maggio 1947, n. 666) (11 ^a delle 19 rate)	1.236.100.000	1.236.100.000	»	
556	556	»	Sovvenzione straordinaria all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per far fronte alle spese relative alla sistemazione della Stazione di Milano Porta Nuova (legge 7 maggio 1954, n. 208) (ultima delle cinque quote)	500.000.000	500.000.000	»	
556 ter	556 bis	637	Sovvenzione straordinaria alla Amministrazione delle ferrovie dello Stato per far fronte agli oneri derivanti dalle nuove norme sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato (legge 15 febbraio 1958, n. 46) (a)	(a) 2.400.000.000	»	2.400.000.000	
»	556 ter	440 bis	Sovvenzione straordinaria all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza (b)	(b) 3.309.000.000	»	3.309.000.000	
557	557	441	Sovvenzione alle ferrovie dello Stato per colmare il disavanzo di gestione	40.937.200.000	40.937.200.000	»	
558	558	442	Sovvenzione all'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, per colmare il disavanzo della gestione	(c) 5.000.000.000	»	5.000.000.000	
<i>Da riportarsi . . .</i>				53.385.691.000	42.676.419.166	10.709.179.500	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 161788, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 145512, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
3.098.666	92.334	50.460	»	»	»	50.460	3.098.666	»
200.000	»	187.903	12.301	»	12.301	175.602	32.801	179.500
1.236.100.000	»	»	»	»	»	»	1.236.100.000	»
500.000.000	»	»	»	»	»	»	500.000.000	»
2.400.000.000	»	1.200.000.000	1.200.000.000	»	1.200.000.000	»	1.200.000.000	2.400.000.000
3.309.000.000	»	»	»	»	»	»	»	3.309.000.000
40.937.200.000	»	4.484.846.030	»	4.484.846.030	4.484.846.030	»	40.937.200.000	4.484.846.030
5.000.000.000	»	»	»	»	»	»	»	5.000.000.000
53.385.598.666	92.334	5.685.084.393	1.200.012.301	4.484.846.030	5.684.858.331	226.062	43.876.431.467	15.194.025.530

(e) Somma iscritta per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>		53.385.691.000	42.676.419.166	10.709.179.500	
»	558 <i>bis</i>	442 VI	Somma da versare all'Azienda di Stato per i Servizi telefonici per il finanziamento di programmi di infrastrutture da eseguire, nel quadro degli accordi di comune difesa, con contributi multinazionali (a)		(a) 1.900.000.000	1.000.000.000	900.000.000	
»	558 <i>ter</i>	442 <i>bis</i>	Sovvenzione straordinaria all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi per far fronte all'onere derivante dalla concessione dei miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza di cui alla legge 27 maggio 1959, n. 324 (b)		(b) 762.400.000	»	762.400.000	
»	558 IV	442 IV	Sovvenzione straordinaria all'Azienda di Stato per i servizi telefonici per far fronte all'onere derivante dalla concessione dei miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza di cui alla legge 27 maggio 1959, n. 324 (c)		(c) 12.000.000	»	12.000.000	
559	559	443	Contributo straordinario al fondo pensione e sussidi del personale ferroviario, a parziale copertura del disavanzo di gestione per effetto della insufficienza delle riserve e dell'eccesso del numero dei pensionati dovuto ad eventi straordinari (legge 10 ottobre 1950, n. 907)		10.000.000.000	10.000.000.000	»	
					66.060.091.000	53.676.419.166	12.383.579.500	
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E SERVIZI DIPENDENTI.								
<i>Contributi e spese diverse.</i>								
560	560	444	Spese per la propaganda d'italianità connessa con la particolare situazione di alcune zone di confine		600.000.000	439.588.543	160.411.457	
560 <i>ter</i>	560 <i>bis</i>	444 <i>ter</i>	Fondo da versare alla Regione ed alle Province del Trentino Alto Adige in corrispondenza del gettito delle entrate erariali alle stesse spettanti ai sensi degli articoli 59, 61, 62, 67 e 68 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5 (articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1949, n. 172, art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 15 agosto 1949, n. 619 e art. 61 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1951, n. 574) (d)		(d) 5.197.461.135	4.778.396.725	419.064.410	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		5.797.461.135	5.217.985.268	579.475.867	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 aprile 1959, n. 113119 (lire 1.000.000.000) ed aggiunte lire 900.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 147430, entrambi i decreti emanati in applicazione dell'articolo 22 della legge 31 ottobre 1958, n. 965, concernente approvazione dello stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1958-59.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 144565, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
53.385.598.666	92.334	5.685.084.393	1.200.012.301	4.484.846.030	5.684.858.331	226.062	43.876.431.467	15.194.025.530
1.900.000.000	»	»	»	»	»	»	1.000.000.000	900.000.000
762.400.000	»	»	»	»	»	»	»	762.400.000
12.000.000	»	»	»	»	»	»	»	12.000.000
10.000.000.000	»	»	»	»	»	»	10.000.000.000	»
66.059.998.666	92.334	5.685.084.393	1.200.012.301	4.484.846.030	5.684.858.331	226.062	54.876.431.467	16.868.425.530
600.000.000	»	136.810.748	81.759.014	»	81.759.014	55.051.734	521.347.557	160.411.457
5.197.461.135	»	305.088.903	305.052.908	4.000	305.056.908	31.995	5.083.449.633	419.068.410
5.797.461.135	»	441.899.651	386.811.922	4.000	386.815.922	55.083.729	5.604.797.190	579.479.867

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 138948, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(d) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 5.000.000.000 per effetto del decreto ministeriale 20 ottobre 1958, n. 145777, ed aggiunte lire 197.461.135 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 148929, entrambi i decreti emanati in applicazione delle disposizioni legislative citate nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>				
560 IV	560 ter	444 IV	Fondo da versare alla Regione Valle d'Aosta in corrispondenza del gettito delle quote di entrate erariali, alla stessa, spettanti in misura fissa ai sensi dell'articolo 2 della legge 29 novembre 1955, n. 1179 (a)				
				(a) 1.473.502.685	1.296.000.000	177.502.685	
560 VI	560 IV	641	Fondo da versare alla Regione Trentino-Alto Adige in corrispondenza del gettito delle entrate erariali di cui all'articolo 60 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5 calcolato nelle misure percentuali stabilite per l'anno 1958 d'intesa con il Presidente della Giunta regionale (art. 1 del decreto 5 maggio 1958 del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per l'interno, per le finanze e per il tesoro) (b)	(b) 2.190.000.000	2.179.551.414	10.448.586	
»	560 V	646 V	Fondo da versare alla Regione Trentino-Alto Adige in corrispondenza del gettito delle entrate erariali di cui all'articolo 60 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5, calcolato nelle misure percentuali stabilite per l'anno 1959 d'intesa con il Presidente della Giunta regionale (art. 1 del decreto 18 aprile 1959 del Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro dell'interno, di concerto con i Ministri delle finanze e del tesoro) (c)	(c) 2.357.196.480	2.258.779.504	98.416.976	
»	560 VI	646 IV	Fondo da versare alla Regione Valle d'Aosta, in corrispondenza del gettito delle quote di entrate erariali alla stessa spettanti per l'esercizio 1958-59 in attuazione dell'articolo 4 della legge 29 novembre 1955, n. 1179 (d)	(d) 350.000.000	»	350.000.000	
561	561	445	Spese assistenziali di carattere riservato	120.000.000	120.000.000	»	
»	561 bis	646 bis	Somma occorrente per il rimborso delle spese anticipate dall'ex Prefettura di Bolzano per la corresponsione del trattamento economico al personale straordinario assunto per il servizio elettorale in occasione della elezione del primo Consiglio Regionale Trentino-Alto Adige (art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 1948, n. 1155) (e)	(e) 2.715.000	»	2.715.000	
562	562	446	Contributo a favore dell'Associazione « Centro Nazionale di prevenzione e difesa sociale » (legge 23 febbraio 1956, n. 117) (6 ^a delle 7 annualità)	10.000.000	10.000.000	»	
»	562 bis	646 ter	Contributo straordinario per le celebrazioni nazionali del centenario del Martirio di Belfiore (legge 27 dicembre 1952, n. 3059) (e)	(e) 120.000.000	»	120.000.000	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	12.420.875.300	11.082.316.186	1.338.559.114	

(a) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 1.555.000.000 per effetto del decreto ministeriale 20 ottobre 1958, n. 140032, e dedotte lire 81.497.315 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 138922, entrambi emanati in applicazione delle disposizioni legislative citate nella denominazione del capitolo stesso.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 23 dicembre 1958, n. 147724, emanato in applicazione delle disposizioni legislative citate nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
5.797.461.135	»	441.899.651	386.811.922	4.000	386.815.922	55.083.729	5.604.797.190	579.479.867
1.473.502.685	»	84.707.531	75.707.449	2.000	75.709.449	8.998.082	1.371.707.449	177.504.685
2.190.000.000	»	2.338.630.735	2.338.630.734	»	2.338.630.734	1	4.518.182.148	10.448.586
2.357.196.480	»	»	»	»	»	»	2.258.779.504	98.416.976
350.000.000	»	»	»	»	»	»	»	350.000.000
120.000.000	»	»	»	»	»	»	120.000.000	»
2.715.000	»	»	»	»	»	»	»	2.715.000
10.000.000	»	»	»	»	»	»	10.000.000	»
120.000.000	»	»	»	»	»	»	»	120.000.000
12.420.875.300	»	2.865.237.917	2.801.450.105	6.000	2.801.456.105	64.081.812	13.883.466.291	1.338.565.114

(c) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 2.300.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 126857 ed aggiunte lire 57.196.480 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 145858, entrambi emanati in applicazione delle disposizioni legislative citate nella denominazione del capitolo stesso.

(d) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 128565, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(e) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e - h ± t	f - p - l	g - q - m		
			<i>Riporto . . .</i>	12.420.875.300	11.082.316.186	1.338.559.114	
562 ter	563	447	Contributo straordinario al Consiglio nazionale delle ricerche per l'organizzazione e lo svolgimento dell'attività scientifica inerente all'Anno geofisico internazionale (legge 30 luglio 1957, n. 650) (2 ^a delle 3 quote)	100.000.000	100.000.000	»	
563	564	448	Finanziamento dei programmi assistenziali dell'Amministrazione Aiuti Internazionali (legge 22 agosto 1951, n. 749)	5.000.000.000	5.000.000.000	»	
564	565	449	Contributo all'Amministrazione Aiuti Internazionali per l'assistenza ai profughi stranieri (legge 25 giugno 1952, n. 907)	(a) 1.250.000.000	750.000.000	500.000.000	
				18.770.875.300	16.932.316.186	1.838.559.114	
			<i>Spese per il Territorio di Trieste (b).</i>				
564 bis	565 bis	449 bis	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste per il pagamento di assegni fissi al personale statale in servizio presso il Commissariato ed a quello assunto dall'ex Governo Militare Alleato (Leggi 27 giugno 1955, n. 514 e 31 ottobre 1958, n. 965) (b)	(b) 3.771.343.418	3.669.545.431	101.797.987	
564 ter	565 ter	449 ter	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste per il pagamento di competenze accessorie al personale statale in servizio presso il Commissariato ed a quello assunto dall'ex Governo Militare Alleato (leggi 27 giugno 1955 n. 514 e 31 ottobre 1958, n. 965). (c)	(c) 270.300.000	255.124.296	15.175.704	
564 IV	565 IV	449 IV	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste per la corresponsione della razione pane e viveri in natura ed in contanti al personale avente diritto, assunto dall'ex Governo Militare Alleato (leggi 27 giugno 1955, n. 514, e 31 ottobre 1958, n. 965). (d)	(d) 418.112.867	415.376.625	2.736.242	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	4.459.756.285	4.340.046.352	119.709.933	

(a) Comprese lire 500.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Sottorubrica e capitolo istituiti con lo stanziamento di lire 2.000.000.000 per effetto del decreto ministeriale 14 luglio 1958, n. 136986; modificata la denominazione del capitolo ed aggiunte lire 1.771.343.418 per effetto dei decreti ministeriali 6 novembre 1958, n. 159358 (lire 1.755.000.000) e 4 giugno 1959, n. 120412 (lire 16.343.418), tutti i decreti emanati in applicazione dei provvedimenti legislativi citati nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
12.420.875.300	»	2.865.237.917	2.801.150.105	6.000	2.801.156.105	64.081.812	13.883.466.291	1.338.565.114
100.000.000	»	»	»	»	»	»	100.000.000	»
5.000.000.000	»	»	»	»	»	»	5.000.000.000	»
1.250.000.000	»	»	»	»	»	»	750.000.000	500.000.000
18.770.875.300	»	2.865.237.917	2.801.150.105	6.000	2.801.156.105	64.081.812	19.733.466.291	1.838.565.114
3.771.343.418	»	49.987.271	39.040.933	10.946.338	49.987.271	»	3.708.586.364	112.744.325
270.300.000	»	58.261.666	45.401.570	42.860.096	58.261.666	»	270.525.866	58.035.800
418.112.867	»	27.528.172	»	27.528.172	27.528.172	»	415.376.625	30.264.414
4.459.756.285	»	135.777.109	54.442.503	81.334.606	135.777.109	»	4.394.488.855	201.044.539

(c) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 93.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 14 luglio 1958, n. 136986; modificata la denominazione del capitolo e comprese lire 177.300.000 per effetto del citato decreto ministeriale 6 novembre 1958, n. 159358.

(d) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 175.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 14 luglio 1958, n. 136986; modificata la denominazione del capitolo e comprese lire 243.112.867 per effetto del citato decreto ministeriale 6 novembre 1958, n. 159358.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c			d	e	f
				- h ± i	- p - l	- q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		4.459.756.285	4.340.046.352	119.709.933
564 v	565 v	449 v	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste per spese di funzionamento degli Uffici e servizi commissariali (leggi 27 giugno 1955, n. 514 e 31 ottobre 1958, n. 965) (a)	(a)	151.000.000	80.121.204	70.878.796
564 vi	565 vi	449 vi	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste per contributi a favore di Enti nel Territorio medesimo (leggi 27 giugno 1955, n. 514 e 31 ottobre 1958, n. 965) (b)	(b)	695.400.000	695.400.000	*
564 vii	565 vii	449 vii	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste per interventi di carattere straordinario nel Territorio medesimo (leggi 27 giugno 1955, n. 514 e 31 ottobre 1958, n. 965) (c)	(c)	1.449.918.522	1.013.989.259	435.929.263
					6.756.074.807	6.129.556.815	626.517.992
<i>Spese di assistenza ai reduci di guerra ed alle famiglie dei caduti.</i>							
565	566	450	Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra (legge 26 luglio 1929, n. 1397; regio decreto 13 novembre 1930, n. 1642, e regio decreto 21 ottobre 1940, n. 1614)		1.900.000.000	1.900.000.000	*
566	567	451	Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra per i fini di cui al regio decreto-legge 18 agosto 1942, n. 1175	(d)	6.800.000.000	6.300.000.000	500.000.000
567	568	452 453	Assegnazione a favore dell'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in guerra, dell'Associazione Nazionale dei Combattenti e Reduci e dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di guerra, per i fini di cui alla legge 19 aprile 1923, n. 850, nonché a favore dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra, per i fini di cui alla legge 23 ottobre 1956, n. 1239	(e)	1.015.000.000	950.000.000	65.000.000
<i>Da riportarsi . . .</i>					9.715.000.000	9.150.000.000	565.000.000

(a) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 40.000.000 per effetto del decreto ministeriale 14 luglio 1958, n. 136986; modificata la denominazione del capitolo e comprese lire 111.000.000 per effetto del decreto ministeriale 6 novembre 1958, n. 159358, entrambi emanati in applicazione dei provvedimenti legislativi citati nella denominazione del capitolo stesso.

(b) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 230.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 14 luglio 1958, n. 136986; modificata la denominazione del capitolo e comprese lire 465.400.000 per effetto del citato decreto ministeriale 6 novembre 1958, n. 159358.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
4.459.756.285	»	135.777.109	54.442.503	81.334.606	135.777.109	»	4.394.488.855	201.044.539
151.000.000	»	123.405.759	66.682.722	56.723.037	123.405.759	»	146.803.926	127.601.833
695.400.000	»	29.131.000	»	29.131.000	29.131.000	»	695.400.000	29.131.000
1.449.918.522	»	506.699.097	440.202.280	66.496.817	506.699.097	»	1.454.191.539	502.426.080
6.756.074.807	»	795.012.965	561.327.505	233.685.460	795.012.965	»	6.690.884.320	860.203.452
1.900.000.000	»	»	»	»	»	»	1.900.000.000	»
6.800.000.000	»	»	»	»	»	»	6.300.000.000	500.000.000
1.015.000.000	»	255.000.000	255.000.000	»	255.000.000	»	1.205.000.000	65.000.000
9.715.000.000	»	255.000.000	255.000.000	»	255.000.000	»	9.405.000.000	565.000.000

(c) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 465.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 14 luglio 1958, n. 136986; modificata la denominazione del capitolo e comprese lire 984.918.522 per effetto dei decreti ministeriali 6 novembre 1958, n. 159358 (lire 614.918.522); 4 giugno 1959, n. 120412 (lire 170.000.000) e 30 giugno 1959, n. 129836/132661 (lire 200.000.000), tutti i decreti emanati in applicazione dei provvedimenti legislativi citati nella denominazione del capitolo stesso.

(d) Comprese lire 500.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(e) Comprese lire 65.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto</i> . . .	9.715.000.000	9.150.000.000	565.000.000	
568	569	454	Contributo a favore dell'Associazione nazionale dei mutilati e degli invalidi di guerra per i servizi di assistenza ed avviamento alla rieducazione e di collocamento a favore dei mutilati ed invalidi stessi (decreto legislativo luogotenenziale 19 dicembre 1918, n. 2055, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473)	15.000.000	15.000.000	»	
569	570	455	Sovvenzione straordinaria per il funzionamento del Gruppo medaglie d'oro al valor militare (legge 22 giugno 1954, n. 385)	5.000.000	5.000.000	»	
570	571	456	Contributo a favore dell'Istituto del Nastro Azzurro fra combattenti decorati al valor militare (legge 27 dicembre 1956, n. 1455)	10.000.000	10.000.000	»	
571	572	457	Canoni dovuti all'Amministrazione delle poste per la corrispondenza ufficiale dell'Associazione nazionale dei mutilati ed invalidi di guerra, dell'Associazione nazionale combattenti nonché dell'Opera nazionale di assistenza all'Italia Redenta spedita in esenzione dalle tasse postali	60.000.000	51.631.423	»	
572	573	458	Rimborso alle ferrovie dello Stato, alle ferrovie concesse all'industria privata ed alle linee di navigazione esercite dallo Stato del prezzo del biglietto a tariffa n. 5, per i viaggi gratuiti di seconda classe concessi ai minorenni ed agli interdetti per infermità di mente rimasti orfani a causa della guerra ed alle persone che li accompagnano (articolo 130 del regolamento approvato col regio decreto 13 novembre 1930, numero 1642 e decreto ministeriale 4 febbraio 1949) (<i>Spese obbligatorie</i>)	65.000.000	46.151.440	18.848.560	
				9.870.000.000	9.277.782.863	583.848.560	
<i>Corte dei conti (a).</i>							
572 bis	573 bis	458 bis	Compensi speciali ai Membri ed ai Segretari del Comitato per perequazione delle pensioni chiamato ad esprimere pareri in sede di applicazione della legge 29 aprile 1949, n. 221, del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 20 e della legge 11 luglio 1956, n. 734, nonché al personale addetto al Comitato medesimo (a)	(a) 3.500.000	»	3.500.000	

(a) Sottorubrica e capitolo istituiti e somma inserita per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959	
								h = p + q - n
9.715.000.000	»	255.000.000	255.000.000	»	255.000.000	»	9.405.000.000	565.000.000
15.000.000	»	»	»	»	»	»	15.000.000	»
5.000.000	»	»	»	»	»	»	5.000.000	»
10.000.000	»	»	»	»	»	»	10.000.000	»
51.631.423	8.368.577	»	»	»	»	»	51.631.423	»
65.000.000	»	90.150.342	76.194.360	»	76.194.360	13.955.982	122.345.800	18.848.560
9.861.631.423	8.368.577	345.150.342	331.194.360	»	331.194.360	13.955.982	9.608.977.223	583.848.560
3.500.000	»	384.479	382.516	»	382.516	1.963	382.516	3.500.000

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			<i>Servizio Commissioni per il riconoscimento delle qualifiche di partigiano.</i>					
573	574	48	Compensi per lavoro straordinario al personale addetto ai servizi per l'assistenza ai reduci e partigiani (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)		1.920.000	1.783.613	57.966	
574	575	459	Indennità speciali ai componenti delle Commissioni istituite ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, per il riconoscimento delle qualifiche di partigiano e l'esame delle proposte di ricompense (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1947, n. 1493)		1.000.000	498.095	434.455	
575	576	52	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio al personale addetto ai servizi per l'assistenza ai reduci e partigiani (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) .	(a)	2.100.000	291.892	1.799.966	
576	577	460	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dai componenti le Commissioni per il riconoscimento delle qualifiche di partigiano		1.000.000	760.938	23.624	
577	578	53	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie		400.000	380.000	»	
578	579	461	Spese di ufficio e di manutenzione dei mobili	(b)	2.900.000	1.089.161	1.800.000	
579	580	462	Spese postali, telegrafiche e telefoniche		50.000	50.000	»	
580	581	654	Spese di scritturazione e di riordinamento degli archivi	(c)	»	»	»	
581	582	463	Spese d'acquisto, incisione insegne metalliche relative alle ricompense al valor militare concesse ai partigiani		500.000	279.759	147.000	
					9.870.000	4.833.458	4.263.011	

(a) Comprese lire 1.800.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Comprese lire 1.800.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 954.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne t + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q = h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
1.841.579 —	78.421	2.150.866	94.234	2.055.866	2.150.100 —	766	1.877.847	2.113.832
632.550 —	367.450	4.220.934	16.870	4.192.817	4.209.687 —	11.247	214.965	4.627.272
2.091.858 —	8.142	107.433	106.442	»	106.442 —	991	398.334	1.799.966
784.562 —	215.438	4.831.254	69.719	4.743.640	4.813.359 —	17.895	830.657	4.767.264
380.000 —	20.000	853.000	»	853.000	853.000	»	380.000	853.000
2.889.161 —	10.839	4.004.000	»	4.004.000	4.004.000	»	1.089.161	5.804.000
50.000	»	1.417.123	2.426	1.414.123	1.416.549 —	574	52.426	1.414.123
»	»	3.890.618	1.531.810	2.358.808	3.890.618	»	1.531.810	2.358.808
426.759 —	73.241	2.588.080	»	2.558.860	2.558.860 —	29.220	279.759	2.705.860
9.096.469 —	773.531	24.063.308	1.821.501	22.181.114	24.002.615 —	60.693	6.654.959	26.444.125

(c) Eliminato lo stanziamento di lire 1.800.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Ufficio per l'organizzazione amministrativa e per gli affari costituzionali.</i>				
582	583	464	Compensi per lavoro straordinario al personale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(a) 5.350.000	3.819.862	817.705	
583	584	465	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisondersi al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(b) 6.420.000	5.724.348	695.795	
584	585	466	Gettoni di presenza ai componenti di commissioni (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	(c) 2.700.000	1.670.409	580.778	
585	586	467	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale	(d) 1.000.000	733.856	43.167	
586	587	468	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie	(e) 400.000	300.000	100.000	
587	588	469	Spese per l'acquisto di pubblicazioni e giornali	(f) 950.000	700.000	249.995	
588	589	470	Spese per indagini, rilevazioni e studi	(g) 2.500.000	1.211.794	758.206	
589	590	471	Spese casuali	800.000	605.890	»	
590	591	472	Spese per il funzionamento della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione istituita con l'articolo 141 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 17	9.000.000	1.457.674	162.326	
				29.120.000	16.220.833	3.407.972	

(a) Comprese lire 1.350.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Comprese lire 3.420.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1959, n. 365 (lire 3.000.000), concernente prelievo dal Fondo di riserva per le spese impreviste e per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594 (lire 420.000).

(c) Comprese lire 200.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - j	m = q - o	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
4.637.567	712.433	145.000	142.795	»	142.795	2.205	3.962.657	817.705
6.417.143	2.857	117.824	117.824	»	117.824	»	5.839.172	695.795
2.251.187	448.813	»	»	»	»	»	1.670.409	580.778
777.023	222.977	27.571	25.119	»	25.119	2.452	758.975	43.167
400.000	»	»	»	»	»	»	300.000	100.000
949.995	5	»	»	»	»	»	700.000	249.995
1.970.000	530.000	96.503	96.503	»	96.503	»	1.308.297	758.206
605.890	194.110	»	»	»	»	»	605.890	»
1.620.000	7.380.000	»	»	»	»	»	1.457.674	162.326
19.628.805	9.491.195	386.898	382.241	»	382.241	4.657	16.603.074	3.407.972

(d) Compresse lire 500.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1959, n. 365, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

(e) Compresse lire 100.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(f) Compresse lire 250.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(g) Compresse lire 1.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Spese per i servizi relativi al coordinamento degli investimenti nel Mezzogiorno e per la Segreteria del Comitato dei Ministri di cui ai programmi straordinari di investimenti decennali.</i>				
591	592	473	Compensi per lavoro straordinario al personale (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni) . . .	7.000.000	4.264.353	143.538	
592	593	474	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	2.000.000	1.890.050	109.950	
593	594	475	Sussidi al personale	600.000	570.000	»	
594	595	476	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale	1.300.000	915.138	97.048	
595	596	477	Compensi per speciali incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16	5.300.000	4.320.346	424.654	
596	597	478	Spese per le indagini, rilevazioni e studi di carattere economico	1.200.000	867.231	162.069	
597	598	479	Gettoni di presenza ai membri di Commissioni (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, numero 5)	200.000	»	»	
598	599	480	Spese telegrafiche e telefoniche	500.000	400.000	»	
599	600	481	Acquisto di pubblicazioni e giornali	1.000.000	999.970	»	
600	601	482	Spese d'ufficio e manutenzione di locali	1.800.000	1.781.440	15.645	
601	602	483	Spese per il servizio automobilistico	1.000.000	954.280	»	
602	603	484	Spese casuali	1.200.000	722.250	»	
»	604	485	Spese per la manutenzione ordinaria della Villa Lubin e della palazzina adiacente	1.000.000	889.000	89.000	
				24.100.000	18.574.058	1.041.904	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
4.407.891	2.592.109	245.000	244.080	»	244.080	920	4.508.433	143.538
2.000.000	»	124.840	123.878	»	123.878	962	2.013.928	109.950
570.000	30.000	»	»	»	»	»	570.000	»
1.012.186	287.814	20.128	18.344	»	18.344	1.784	933.482	97.048
4.745.000	555.000	410.215	406.300	»	406.300	3.915	4.726.646	424.654
1.029.300	170.700	7.471	7.350	»	7.350	121	874.581	162.069
»	200.000	»	»	»	»	»	»	»
400.000	100.000	38.600	38.600	»	38.600	»	438.600	»
999.970	30	21.980	21.980	»	21.980	»	1.021.950	»
1.797.085	2.915	»	»	»	»	»	1.781.440	15.645
954.280	45.720	»	»	»	»	»	954.280	»
722.250	477.750	»	»	»	»	»	722.250	»
978.000	22.000	»	»	»	»	»	889.000	89.000
19.615.962	4.484.038	868.234	860.532	»	860.532	7.702	19.434.590	1.041.904

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<i>Uffici del Comitato interministeriale per la ricostruzione.</i>							
603	605	486	Compensi per lavoro straordinario al personale (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni).		2.600.000	2.473.015	96.452
604	606	487	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		500.000	454.515	45.485
605	607	488	Sussidi al personale		100.000	100.000	»
606	608	489	Compensi per speciali incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16		6.600.000	5.979.327	370.673
607	609	490	Spese per indagini, rilevazioni e studi		5.000.000	4.498.000	»
608	610	491	Spese per l'acquisto di pubblicazioni e giornali		800.000	400.000	»
609	611	492	Spese per la propaganda e per la stampa di rapporti, bollettini e pubblicazioni		5.000.000	4.999.725	»
610	612	493	Cancelleria e stampati		1.800.000	200.000	»
611	613	494	Spese postali, telegrafiche e telefoniche		1.200.000	300.000	»
612	614	495	Spese per il servizio automobilistico		1.500.000	1.499.987	»
613	615	496	Spese di rappresentanza		500.000	300.000	»
614	616	497	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto		800.000	36.805	»
615	617	498	Spese casuali.		400.000	100.000	»
615 bis	617 bis	»	Somma da versare al Fondo per l'attuazione dei programmi di assistenza tecnica e di produttività previsto dall'articolo 1 della legge 31 luglio 1954, n. 626 (legge 21 marzo 1958, n. 288) (seconda ed ultima quota) (a)		(a) 200.000.000	200.000.000	»
					226.800.000	221.341.374	512.610

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 5 settembre 1958, n. 142311, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2.569.467 —	30.533	135.000	134.456	»	134.456 —	544	2.607.471	96.452
500.000	»	45.005	42.650	»	42.650 —	2.355	497.165	45.485
100.000	»	»	»	»	»	»	100.000	»
6.350.000 —	250.000	665.160	665.160	»	665.160	»	6.644.487	370.673
4.498.000 —	502.000	»	»	»	»	»	4.498.000	»
400.000 —	400.000	»	»	»	»	»	400.000	»
4.999.725 —	275	134.749	134.749	»	134.749	»	5.134.474	»
200.000 —	1.600.000	»	»	»	»	»	200.000	»
300.000 —	900.000	»	»	»	»	»	300.000	»
1.499.987 —	13	»	»	»	»	»	1.499.987	»
300.000 —	200.000	»	»	»	»	»	300.000	»
36.805 —	763.195	»	»	»	»	»	36.805	»
100.000 —	300.000	»	»	»	»	»	100.000	»
200.000.000	»	»	»	»	»	»	200.000.000	»
221.853.984 —	4.946.016	979.914	977.015	»	977.015 —	2.399	222.318.389	512.610

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<i>Servizi, spettacolo, informazioni e proprietà intellettuale.</i>							
616	618	499	Contributi alla Sezione autonoma del credito fondiario della Banca nazionale del lavoro a titolo di concorso nell'ammortamento dei mutui concessi ai Comuni che intendono costruire o rinnovare stabili adibiti ad uso di teatri e ad altri Enti che abbiano personalità giuridica e che per le loro finalità possono favorire lo sviluppo del teatro senza scopo di lucro (art. 5 del regio decreto-legge 16 giugno 1938, n. 1150, convertito nella legge 18 gennaio 1939, n. 466 e art. 1 della legge 4 aprile 1940, n. 436)		560.000	558.880	»
»	618 bis	670 ter	Somma da erogare per la concessione di contributi straordinari a favore degli Enti autonomi lirici (legge 26 maggio 1959, n. 344) (a)	(a)	87.125.000	»	87.125.000
»	618 ter	670 IV	Somma da corrispondere all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, a titolo di parziale rimborso delle maggiori facilitazioni applicate per il trasporto di complessi, materiali e attrezzi degli Enti autonomi lirici e delle Istituzioni teatrali e musicali non aventi scopo di lucro per l'esercizio finanziario 1956-57 (legge 26 maggio 1959, n. 344) (b)	(b)	34.000.000	»	34.000.000
617	619	500	Somma occorrente per l'ammortamento dei mutui contratti dagli Enti autonomi lirici previsti dal decreto legislativo 30 maggio 1946, n. 538, con l'Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane (legge 14 dicembre 1955, n. 1296 e art. 6 della legge 31 luglio 1956, n. 898) (3 ^a delle 9 rate)		861.238.950	861.236.950	»
617 bis	619 bis	500 bis	Somma corrispondente ai versamenti effettuati dalla Regione siciliana di quota parte dei diritti erariali sugli spettacoli di qualsiasi genere, comprese le scommesse, introitati dalla Regione stessa, destinata alla concessione di contributi a favore degli Enti autonomi lirici, della istituzione dei concerti dell'Accademia di Santa Cecilia e di altri Enti e istituzioni teatrali e musicali non aventi scopo di lucro, in applicazione del decreto legislativo 20 febbraio 1948, n. 62, della legge 29 dicembre 1949, n. 959 e successive disposizioni (c)	(c)	140.689.460	»	109.123.479
617 ter	619 ter	500 ter	Somma corrispondente ai versamenti effettuati dalla Regione siciliana di quota parte dei diritti erariali sugli spettacoli di qualsiasi genere, comprese le scommesse, introitate dalla Regione stessa destinata a sovvenzionare sia all'interno della Repubblica sia all'estero manifestazioni teatrali di particolare importanza artistica e sociale, in applicazione del decreto legislativo 20 febbraio 1948, n. 62, della legge 29 dicembre 1949, n. 959 e successive disposizioni (c)	(c)	103.165.602	»	103.162.200
<i>Da riportarsi . . .</i>					1.226.779.012	861.795.830	333.410.679

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 134858, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = + q - h	o = n - k	p = f + l
558.880	1.120	»	»	»	»	»	558.880	»
87.125.000	»	»	»	»	»	»	»	87.125.000
34.000.000	»	»	»	»	»	»	»	34.000.000
861.236.950	2.000	»	»	»	»	»	861.236.950	»
109.123.479	31.565.981	598.533.825	598.533.825	»	598.533.825	»	598.533.825	109.123.479
103.162.200	3.402	299.266.912	273.756.200	25.510.712	299.266.912	»	273.756.200	128.672.912
1.195.206.509	31.572.503	897.800.737	872.290.025	25.510.712	897.800.737	»	1.734.085.855	358.921.391

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del citato decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 134858.

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	1.226.779.012	861.795.830	333.410.679	
618	620	501	Contributo all'Ente autonomo « La Biennale di Venezia » - Esposizione internazionale d'arte (legge 28 giugno 1956, n. 704) (4 ^a delle cinque quote)	42.700.000	42.695.990	»	
»	620 <i>bis</i>	670 <i>bis</i>	Somma da corrispondere al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni a titolo di rimborso delle spese sostenute per il trasferimento e l'installazione degli impianti radio e relativi servizi nella nuova sede dei Servizi spettacolo, informazioni e proprietà intellettuale (a)	(a) 135.000.000	»	134.600.000	
				1.404.479.012	904.491.820	468.010.679	
			<i>Commissariato per il turismo.</i>				
619	621	502	Contributi rateali per riparare, ricostruire, costruire, migliorare e arredare alberghi, stabilimenti idro-termali e balneari, rifugi alpini e impianti in genere che costituiscono coefficienti per l'incremento turistico stabiliti dal decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 399 (11 ^a delle 27 annualità)	150.000.000	138.358.380	11.641.620	
620	622	503	Contributi per costruire, costruire ed arredare, arredare, ampliare o migliorare alberghi, stabilimenti idrotermali o balneari, rifugi alpini, locali ricettivi o impianti che costituiscono coefficienti per l'incremento turistico (articoli 3 e 9 del regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 452 e art. 2, lettera a), della legge 29 luglio 1949, n. 481) (13 ^a delle 25 annualità)	2.500.000	1.539.099	960.901	
				152.500.000	139.897.479	12.602.521	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Delle quali lire 674.278 perente agli effetti amministrativi.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1.195.206.509	— 31.572.503	897.800.737	872.290.025	25.510.712	897.800.737	»	1.734.085.855	358.921.391
42.695.990	— 4.010	»	»	»	»	»	42.695.990	»
134.600.000	— 400.000	»	»	»	»	»	»	134.600.000
1.372.502.499	— 31.976.513	897.800.737	872.290.025	25.510.712	897.800.737	»	1.776.781.845	493.521.391
150.000.000	»	329.793.808	27.292.701	301.823.162	329.115.863	(b) 677.945	165.651.081	313.464.782
2.500.000	»	947.182	919.026	»	919.026	(c) 28.156	2.458.125	960.901
152.500.000	»	330.740.990	28.211.727	301.823.162	330.034.889	703.101	168.109.206	314.425.683

(c) Delle quali lire 24.948 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<i>Alto Commissariato per l'alimentazione (a).</i>							
622	623	»	Contributo a carico dell'Italia nelle spese di funzionamento del Consiglio Internazionale del grano ai sensi dell'art. 18, paragrafo 2, dell'Accordo Internazionale del grano, firmato a Washington il 23 marzo 1949 (legge 7 luglio 1949, n. 689) (a)	(a) »	»	»	
623	624	»	Onere dipendente dall'importazione dall'estero dei cereali, dei loro derivati, degli altri prodotti comunque destinati alla panificazione ed alla pastificazione e delle paste alimentari, assunto dallo Stato a decorrere dalla campagna cerealicola 1946-47 (decreto legislativo 26 gennaio 1948, n. 169) (a)	(a) »	»	»	
				»	»	»	
<i>(b) Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.</i>							
624	625	98	Contributo dello Stato a favore del comune di Palermo per spese di assistenza e di difesa sanitaria (Spesa ripartita - art. 1 del regio decreto-legge 5 dicembre 1928, n. 2636, convertito nella legge 31 dicembre 1928, n. 3084) (30 ^a delle 50 annualità)	50.000	»	50.000	
625	626	»	Contributo straordinario a favore dell'Associazione italiana della Croce Rossa (legge 19 novembre 1956, n. 1303) (ultima delle tre quote)	300.000.000	299.998.000	»	
»	626 bis	99	Somma occorrente per la parziale estinzione di passività arretrate inerenti alle spese di ricovero e cura degli infermi tubercolotici (legge 26 dicembre 1958, n. 1208) (d)	(d) 400.000.000	385.520.270	14.477.080	
»	626 ter	100	Somma occorrente per l'estinzione di passività arretrate inerenti al pagamento di rette di ospedalità per il ricovero di infermi poliomielitici poveri (legge 26 dicembre 1958, n. 1207) (e)	(e) 900.000.000	683.963.280	216.036.720	
»	626 IV	»	Sovvenzione straordinaria a favore dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia (legge 2 febbraio 1959, n. 32) (f)	(f) 500.000.000	500.000.000	»	
				2.100.050.000	1.869.481.550	230.563.800	

- (a) La presente sottorubrica ed i relativi capitoli sono stati soppressi, trasferendo lo stanziamento di lire 3.000.000 allo stato di previsione del Ministero dell'Agricoltura e delle foreste, per effetto del decreto ministeriale 1° luglio 1958, n. 133008, emanato in applicazione della legge 6 marzo 1958, n. 199, concernente devoluzione al detto Ministero dell'esercizio delle attribuzioni statali in materia alimentare.
- (b) La numerazione si riferisce ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1959-60.
- (c) Residui da attribuire ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1959-60.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
50.000	»	»	»	»	»	»	»	(e) 50.000
299.998.000	2.000	»	»	»	»	»	299.998.000	»
399.997.350	2.650	»	»	»	»	»	385.520.270	(e) 14.477.080
900.000.000	»	»	»	»	»	»	683.963.280	(e) 216.036.720
500.000.000	»	»	»	»	»	»	500.000.000	»
2.100.045.350	4.650	»	»	»	»	»	1.869.481.550	230.563.800

(d) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 20 marzo 1959, n. 108406, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(e) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 12 marzo 1959, n. 108405, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(f) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 aprile 1959, n. 115354, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
DEBITO VITALIZIO							
PENSIONI DI GUERRA.							
626	627	504	Pensioni ed assegni di guerra, assegni di medaglia al valor militare ed altre indennità di guerra (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	(a) 189.500.000.000	193.852.107.894	848.834.861	
ASSEGNI VITALIZI E PENSIONI STRAORDINARIE.							
627	628	505	Assegni vitalizi a favore dei perseguitati politici e razziali e dei loro familiari superstiti (legge 10 marzo 1955, n. 96) (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	200.000.000	159.352.865	40.647.135	
628	629	506	Pensioni ed assegni ai veterani delle campagne di guerra per l'indipendenza nazionale e loro vedove ed orfani e pensioni diverse (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	30.000.000	18.365.654	10.998.365	
				230.000.000	177.718.519	51.645.500	
SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
SPESE DIVERSE.							
629	630	507	Compensi per lavoro straordinario al personale per i lavori inerenti alla confisca, requisizione, sequestro e dissequestro dei beni dei sudditi ex nemici (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	4.500.000	4.046.970	272.238	
630	631	508	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale per i lavori inerenti alla confisca, requisizione, sequestro e dissequestro dei beni dei sudditi ex nemici (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	2.000.000	»	2.000.000	
631	632	509	Indennità da corrispondere ai sensi dell'articolo 2 del regio decreto-legge 12 febbraio 1942, n. 131 al personale civile rimpatriato già in servizio nei territori ex coloniali (<i>Spese obbligatorie</i>)	50.000.000	6.142.373	43.857.627	
<i>Da riportarsi . . .</i>				56.500.000	10.189.343	46.129.865	

(a) Dedotte lire 500.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
194.700.942.755	+ 5.200.942.755 (b)	24.150.202.902	9.068.393.718	14.955.169.392	24.023.563.110	— 126.639.792	202.920.501.612	15.804.004.253
200.000.000	»	352.883.682	96.097.635	246.813.191	342.910.826	— 9.972.856	255.450.500	287.460.326
29.364.019	— 635.981	19.971.473	3.712.891	78.585	3.791.476	— 16.179.997	22.078.545	11.076.950
229.364.019	— 635.981	372.855.155	99.810.526	246.891.776	346.702.302	— 26.152.853	277.529.045	298.537.276
4.319.208	— 180.792	311.196	311.196	»	311.196	»	4.358.166	272.238
2.000.000	»	3.783.155	3.447.854	333.480	3.781.334	— 1.821	3.447.854	2.333.480
50.000.000	»	126.451.677	71.823.737	54.627.940	126.451.677	»	77.966.110	98.485.567
56.319.208	— 180.792	130.546.028	75.582.787	54.961.420	130.544.207	— 1.821	85.772.130	101.091.285

(b) Eccedenza di spesa che si propone di sanare con apposita norma inserita nella legge di approvazione del Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1958-59.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		56.500.000	10.189.343	46.129.865
632	633	510	Spese per il pagamento a conguaglio degli assegni spettanti al personale civile, militare e militarizzato, prigioniero, disperso od internato ed ai suoi aventi causa, escluso il personale indigeno, che sia rimasto nei territori delle ex colonie italiane durante la guerra e successivamente (legge 16 maggio 1956, n. 496). (<i>Spese obbligatorie</i>)		150.000.000	132.265.778	17.677.547
»	633 <i>bis</i>	687 <i>bis</i>	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo dovuti per esercizi pregressi al personale non di ruolo della cessata Amministrazione dell'Africa italiana e degli Enti dipendenti e relativi contributi assicurativi obbligatori (a)		(a) 30.000.000	»	30.000.000
633	634	511	Licenza coloniale al personale civile dell'ex Amministrazione dell'Africa italiana comunque già in servizio nei territori ex coloniali, in esso compreso il personale delle altre Amministrazioni dello Stato e quello degli Enti dipendenti comunque denominato (<i>Spesa obbligatoria</i>)		185.000.000	11.067.987	173.932.013
635	635	512	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale dell'Amministrazione dell'Africa Italiana, degli Enti dipendenti, nonché a quello di altre Amministrazioni dello Stato già in servizio presso di essa. - Rimborsi per il trasporto del personale civile inviato in licenza coloniale (legge 16 maggio 1956, numero 496)		1.000.000	44.325	955.675
636	636	513	Somme occorrenti per il pagamento delle residuali passività del soppresso partito nazionale fascista, dello pseudo partito fascista repubblicano e dipendenti organizzazioni e formazioni militari (art. 10 della legge 2 agosto 1943, n. 704)		<i>per memoria</i>	»	»
635 <i>ter</i>	636 <i>bis</i>	686	Spese di allestimento e spedizione dei titoli provvisori e definitivi dei buoni del Tesoro novennali 5 per cento 1968 (decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito nella legge 23 febbraio 1958, n. 84) (b)		(b) 15.000.000	»	15.000.000
»	636 <i>ter</i>	687 <i>ter</i>	Provvigioni 0,25 per cento alla Banca d'Italia per le operazioni di rinnovo dei buoni del Tesoro novennali 5 per cento 1959 (decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito nella legge 23 febbraio 1958, n. 84 e convenzione 3 marzo 1958, approvata e resa esecutiva con decreto ministeriale 3 aprile 1958) (b)		(b) 774.028.225	»	774.028.225
			<i>Da riportarsi . . .</i>		1.211.528.225	153.567.433	1.057.723.325

(a) Capitolo istituito e somma inserita per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
56.319.208	180.792	130.546.028	75.582.787	54.961.420	130.544.207	1.821	85.772.130	101.091.285
149.943.325	56.675	334.689.664	332.719.385	1.970.279	334.689.664	»	464.985.163	19.647.826
30.000.000	»	»	»	»	»	»	»	30.000.000
185.000.000	»	104.223.484	93.869.539	10.353.945	104.223.484	»	104.937.526	184.285.958
1.000.000	»	51.004.838	2.131.037	25.004.801	27.135.838	23.869.000	2.175.362	25.960.476
»	»	»	»	»	»	»	»	»
15.000.000	»	325.000.000	104.372.888	220.627.112	325.000.000	»	104.372.888	235.627.112
774.028.225	»	»	»	»	»	»	»	774.028.225
1.211.290.758	237.467	945.464.014	608.675.636	312.917.557	921.593.193	23.870.821	762.243.069	1.370.640.882

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 132098, emanato in applicazione dei provvedimenti legislativi citati nella denominazione del capitolo.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>	1.211.528.225	153.567.433	1.057.723.325	
637	637	514	Spese per il funzionamento del Comitato interministeriale e degli uffici di segreteria, per la distribuzione, al minor prezzo possibile, di generi di prima necessità ai dipendenti ed ai pensionati statali (art. 1 del regio decreto legislativo 17 maggio 1946, n. 388)	400.000	70.708	53.603	
638	638	515	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto per l'attuazione dei controlli previsti dall'articolo 3 del regio decreto legislativo 17 maggio 1946, n. 388	400.000	198.205	5.135	
638 <i>bis</i>	639	516	Spese per gli accertamenti previsti dall'articolo 3 del Regolamento per la esecuzione della legge 7 febbraio 1956, n. 43, in materia di investimenti di capitali esteri in Italia, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 luglio 1956, n. 758	(a) 6.000.000	»	6.000.000	
639	640	517	Somma occorrente per la sistemazione di sospesi di tesoreria relativi alla gestione del Governo militare alleato	<i>per memoria</i>	»	»	
640	641	518	Somma occorrente per la sistemazione di sospesi di tesoreria relativi al periodo anteriore alla liberazione	<i>per memoria</i>	»	»	
640 <i>bis</i>	642	519	Spese per l'attuazione delle leggi 11 luglio 1952, n. 911 e 4 agosto 1955, n. 706, concernenti lo sblocco dei depositi bancari e postali, delle cassette di sicurezza e dei titoli di credito	(b) 400.000	»	»	
640 <i>ter</i>	643	520	Spese per il funzionamento della commissione per l'esame delle istanze di sblocco e dell'ufficio di segreteria (art. 5 della legge 11 luglio 1952, n. 911 e art. 10 della legge 4 agosto 1955, n. 706)	500.000	»	»	
640 <i>iv</i>	644	521	Compensi ai componenti della commissione per l'esame delle istanze di sblocco (art. 5 della legge 11 luglio 1952, n. 911 e art. 10 della legge 4 agosto 1955, n. 706)	2.000.000	1.637.636	271.492	
				1.221.228.225	155.473.982	1.064.053.555	

(a) Dedotte lire 4.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
1.211.290.758	237.467	945.464.014	608.675.636	312.917.557	921.593.193	23.870.821	762.243.069	1.370.640.882
124.311	275.689	155.000	19.577	»	19.577	135.423	90.285	53.603
203.340	196.660	»	»	»	»	»	198.205	5.135
6.000.000	»	8.000.000	»	»	»	8.000.000	»	6.000.000
»	»	475.267.038	304.108.960	171.158.078	475.267.038	»	304.108.960	171.158.078
»	»	52.299.054	34.787.819	17.511.235	52.299.054	»	34.787.819	17.511.235
»	400.000	2.000.000	»	»	»	2.000.000	»	»
»	500.000	1.000.000	»	»	»	1.000.000	»	»
1.909.128	90.872	6.288.796	208.796	»	208.796	6.080.000	1.846.432	271.492
1.219.527.537	1.700.688	1.490.473.902	947.800.788	501.586.870	1.449.387.658	41.086.244	1.103.274.770	1.565.640.425

(b) Dedotte lire 600.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme						
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			a	b	c	d	e = h ± i	accertate	
										f = p - l	g = q - m
							previste	pagate	rimaste da pagare		
SPESE PER SERVIZI SPECIALI ED UFFICI ESTERNI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO											
SERVIZI DEL TESORO.											
641	645	522	Spese per fornitura di tondelli monetati ed accessori normali e per l'acquisto di metalli destinati alla monetazione (regi decreti-legge 21 gennaio 1923, n. 215, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e 7 febbraio 1938, n. 907, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 11)	(a)	899.600.000	193.708.197	705.890.319				
641 bis	645 bis	522 bis	Rimborso alla Zecca del valore del metallo contenuto nelle monete d'argento da lire 500, emesse ai sensi della legge 21 novembre 1957, n. 1141 (b)	(b)	3.390.000.000	»	3.390.000.000				
642	646	523	Indennità da corrispondere al personale di ruolo e non di ruolo degli Uffici provinciali del tesoro e del Provveditorato generale dello Stato che presta servizio di controllo presso le cartiere di fabbricazione della carta filigranata destinata alla stampa dei biglietti dello Stato e della Banca d'Italia, e presso le officine di fabbricazione dei biglietti stessi, nonché al personale di ruolo e non di ruolo degli Uffici provinciali del tesoro e del ruolo dell'Amministrazione centrale del Ministero del tesoro che presta servizio presso la Zecca (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1562)		1.000.000	528.677	23.626				
643	647	524	Rimborso all'Istituto Poligrafico dello Stato delle competenze ed accessori liquidati al proprio personale temporaneamente distaccato presso la Zecca per i lavori della nuova monetazione (art. 2 della legge 29 ottobre 1954, n. 1048) (<i>Spese obbligatorie</i>)		50.000.000	27.765.125	17.013.419				
644	648	525	Compenso dovuto sull'ammontare dei depositi in Buoni del Tesoro ordinari costituiti presso l'Istituto di emissione dalle aziende di credito in osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 32, lettera f) del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, convertito nella legge 7 marzo 1938, n. 141, e successive modificazioni, ed ai sensi dell'art. 11 del regio decreto-legge 7 ottobre 1923, n. 2233 (art. 5 della legge 19 maggio 1950, n. 322) (<i>Spese obbligatorie</i>)	(c)	1.345.066.500	»	1.345.066.500				
645	649	526	Spese e rimborsi per la sistemazione e conversione di prestiti prebellici italiani negli Stati Uniti d'America e in Svizzera, compresi quelli per l'allestimento, spedizione e consegna dei nuovi titoli da emettere, nonché per il ritiro di quelli emessi in passato e tuttora in circolazione (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921 e legge 3 febbraio 1951, n. 48)		50.000.000	»	20.000.000				
					5.735.666.500	222.001.999	5.477.993.864				

(a) Dedotte lire 100.400.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 152414, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = o + m
899.598.516 —	1.484	445.078.966	232.428.886	6.028.307	238.457.193 —	206.621.773	426.137.083	711.918.626
3.390.000.000	»	2.560.000.000	»	2.560.000.000	2.560.000.000	»	»	5.950.000.000
552.303 —	447.697	2.390.546	17.010	»	17.010 —	2.373.536	545.687	23.626
44.778.544 —	5.221.456	52.352.565	39.226.212	1.123.790	40.350.002 —	12.002.563	66.991.337	18.137.209
1.345.066.500	»	984.873.482	679.904.963	304.966.519	984.871.482 —	2.000	679.904.963	1.650.033.019
20.000.000 —	30.000.000	58.873.873	10.831.641	»	10.831.641 —	48.042.232	10.831.641	20.000.000
5.699.995.863 —	35.670.637	4.103.569.432	962.408.712	2.872.118.616	3.834.527.328 —	269.042.104	1.184.410.711	8.350.112.480

(e) Compresa lire 345.066.500 per effetto del decreto ministeriale 22 dicembre 1958, n. 166986, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
AMMINISTRAZIONE DELLE PENSIONI DI GUERRA.								
648	650	527	Paghe agli operai addetti alla manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uso degli uffici ed archivi delle pensioni di guerra (<i>Spese obbligatorie</i>)	(a) 20.000.000	20.000.000	»		
649	651	528	Spese di manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uso degli uffici ed archivi delle pensioni di guerra	(b) 8.000.000	5.000.000	3.000.000		
651	652	529	Stipendi ed altri assegni fissi ai medici ex coloniali comandati a prestar servizio presso le commissioni mediche per le pensioni di guerra, ai sensi dell'articolo 2 della legge 16 settembre 1940, n. 1450 (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	(c) 65.000.000	41.434.443	23.565.557		
652	653	530	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere al personale per prestazioni straordinarie da rendere, anche col sistema del cottimo, per conto e nell'interesse del servizio delle pensioni di guerra (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(d) 120.000.000	105.856.282	14.143.718		
653	654	531	Anticipazioni e saldi dovuti al Ministero della Difesa a reintegro delle spese da esso sostenute per il personale sanitario militare nonché per il funzionamento dei servizi, nell'interesse delle pensioni di guerra (legge 10 agosto 1950, n. 648, articoli 21 e 44 del testo unico approvato col regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263 e art. 9 della legge 22 dicembre 1932, n. 1958)	600.000.000	599.999.903	»		
654	655	532	Indennità mensile al Presidente e ai Vice Presidenti, gettoni di presenza e indennità integrativa ai componenti e al segretario del Comitato di liquidazione delle pensioni di guerra (art. 3 della legge 13 novembre 1956, n. 1301). - Gettoni di presenza ai componenti delle speciali Commissioni di cui all'articolo 91 della legge 10 agosto 1950, n. 648 ed all'articolo 2 del decreto legislativo 19 marzo 1948, n. 249, modificato dall'articolo 1 della legge 21 ottobre 1950, n. 990 (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	17.500.000	15.770.609	1.722.705		
655	656	533	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale della Direzione generale delle pensioni di guerra ed al personale sanitario delle Commissioni mediche per le pensioni di guerra, nonché al personale di altre Amministrazioni chiamato ad espletare incarichi nell'interesse dei Servizi delle pensioni di guerra. Onorari al detto personale sanitario . .	15.000.000	11.957.347	1.574.461		
<i>Da riportarsi . . .</i>				845.500.000	800.018.584	44.006.441		

(a) Compresa lire 4.000.000 per effetto del decreto ministeriale 20 marzo 1959, n. 112864, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(b) Compresa lire 3.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
20.000.000	»	»	»	»	»	»	20.000.000	»
8.000.000	»	7.628.500	7.628.500	»	7.628.500	»	12.628.500	3.000.000
65.000.000	»	30.669.125	7.725.165	18.491.098	26.216.263	4.452.862	49.159.608	42.056.655
120.000.000	»	23.828.396	22.673.534	889.083	23.562.617	265.779	128.529.816	15.032.801
599.999.903	97	»	»	»	»	»	599.999.903	»
17.493.314	6.686	3.031.040	1.683.061	6.012	1.689.073	1.341.967	17.453.670	1.728.717
13.531.808	1.468.192	9.655.889	2.692.378	2.152.970	4.845.348	4.810.541	14.649.725	3.727.431
844.025.025	1.474.975	74.812.950	42.402.638	21.539.163	63.941.801	10.871.149	842.421.222	65.545.604

(c) Compresse lire 14.000.000 per effetto del decreto ministeriale 14 febbraio 1959, n. 107371, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(d) Compresse lire 60.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1959, n. 41, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese impreviste*.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1956-57	del 1957-58	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	845.500.000	800.018.584	44.006.441	
656	657	534	Spese per visite mediche all'estero	(a) 20.500.000	9.493.913	11.000.000	
657	658	535	Spese per il gabinetto radiologico e per il funzionamento della Commissione medica superiore per le pensioni di guerra	(b) 8.000.000	5.000.000	3.000.000	
658	659	536	Spese per il servizio notifiche delle pensioni di guerra (<i>Spese obbligatorie</i>)	(c) 11.800.000	5.645.200	6.154.800	
659	660	537	Indennità mensile al Presidente, gettoni di presenza e indennità integrativa ai componenti e al segretario della Commissione istituita per l'esame delle domande dirette a conseguire i benefici previsti dalla legge 10 marzo 1955, n. 96 a favore dei perseguitati politici antifascisti o razziali e dei loro familiari superstiti (art. 4 della legge 8 novembre 1956, n. 1317)	4.800.000	3.876.103	400.066	
660	661	538	Spese (escluse quelle di personale) per il funzionamento della Commissione istituita ai sensi dell'articolo 8 della legge 10 marzo 1955, n. 96 per l'esame delle domande dirette a conseguire i benefici previsti dalla legge medesima a favore dei perseguitati politici antifascisti o razziali e dei loro familiari superstiti	200.000	200.000	"	
				890.800.000	824.033.800	64.561.307	
			RISARCIMENTI DANNI DI GUERRA.				
662	662	539	Spese per il funzionamento delle Commissioni centrali e provinciali dei danni di guerra, nonché dei servizi centrali e periferici incaricati dell'accertamento, liquidazione e pagamento dei danni di guerra e di tutte le altre operazioni inerenti a tale servizio	(d) 110.000.000	33.906.427	60.605.400	
663	663	540	Gettoni di presenza ai componenti delle Commissioni centrali e provinciali dei danni di guerra (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	(e) 94.500.000	20.253.895	64.834.188	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	204.500.000	54.160.322	125.439.588	

(a) Compresse lire 11.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Compresse lire 3.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(c) Compresse lire 1.800.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 153816, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
844.025.025	1.474.975	74.812.950	42.402.638	21.539.163	63.941.801	10.871.149	842.421.222	65.545.604
20.493.913	6.087	»	»	»	»	»	9.493.913	11.000.000
8.000.000	»	3.000.000	3.000.000	»	3.000.000	»	8.000.000	3.000.000
11.800.000	»	21.456.715	5.677.600	»	5.677.600	15.779.115	11.322.800	6.154.800
4.076.169	723.831	1.957.540	345.531	»	345.531	1.612.009	4.021.634	400.066
200.000	»	»	»	»	»	»	200.000	»
888.595.107	2.204.893	101.227.205	51.425.769	21.539.163	72.964.932	28.262.273	875.459.569	86.100.470
94.511.827	15.488.173	18.670.712	1.557.823	»	1.557.823	17.112.889	35.464.250	60.605.400
85.088.083	9.411.917	56.723.744	30.372.537	4.995	30.377.532	26.346.212	50.626.432	64.839.183
179.599.910	24.900.090	75.394.456	31.930.360	4.995	31.935.355	43.459.101	86.090.682	125.444.583

(d) Compresse lire 50.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(e) Dedotte lire 45.500.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	204.500.000	54.160.322	125.439.588	
664	664	541	Indennità, diarie e rimborso spese di trasporto ai componenti le Commissioni centrali e provinciali dei danni di guerra (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e regio decreto 16 dicembre 1940, n. 1957)	(a) 14.000.000	918.672	2.101.564	
670	665	542	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo, dei ruoli aggiunti e non di ruolo appartenente all'Amministrazione del Tesoro e ad altre Amministrazioni per prestazioni rese nell'interesse dei servizi per il risarcimento danni di guerra e per il pagamento degli indennizzi dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(b) 70.000.000	33.305.251	36.694.749	
672	666	543	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale comunque addetto ai servizi relativi al risarcimento danni di guerra e al pagamento degli indennizzi dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia.	45.000.000	42.838.197	957.897	
673	667	544	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale addetto ai servizi per il risarcimento dei danni di guerra e per il pagamento degli indennizzi dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia	2.200.000	1.475.761	547.299	
674	668	545	Sussidi al personale in attività di servizio dell'Amministrazione del Tesoro e di altre Amministrazioni dello Stato, addetto ai servizi per il risarcimento dei danni di guerra e per il pagamento degli indennizzi dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia nonché a quello cessato dal servizio e alle loro famiglie	4.500.000	4.480.000	20.000	
676	669	546	Spese per il funzionamento della Commissione per la liquidazione dei debiti contratti dalle formazioni partigiane	(c) 4.500.000	345.522	3.902.480	
677	670	547	Fondo indiviso per la concessione di indennizzi e di contributi per danni di guerra (legge 27 dicembre 1953, n. 968)	(d) 24.700.000.000	4.279.259.279	20.420.740.721	
				25.044.700.000	4.416.783.004	20.590.404.298	

(a) Dedotte lire 11.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Comprese lire 34.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(c) Comprese lire 3.500.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
179.599.910	24.900.090	75.394.456	31.930.360	4.995	31.935.355	43.459.101	86.090.682	125.444.583
3.020.236	10.979.764	2.072.742	308.670	»	308.670	1.764.072	1.227.342	2.101.564
70.000.000	»	94.436.060	88.109.024	6.327.036	94.436.060	»	121.414.275	43.021.785
43.796.094	1.203.906	3.211.474	2.816.329	55.079	2.871.408	340.066	45.654.526	1.012.976
2.023.060	176.940	»	»	»	»	»	1.475.761	547.299
4.500.000	»	»	»	»	»	»	4.480.000	20.000
4.248.002	251.998	507.956	82.956	»	82.956	425.000	428.478	3.902.480
24.700.000.000	»	22.023.842.999	18.132.956.523	3.890.886.476	22.023.842.999	»	22.412.215.802	24.311.627.197
25.007.187.302	37.512.698	22.199.465.687	18.256.203.862	3.897.273.586	22.153.477.448	45.988.239	22.672.986.866	24.487.677.884

(d) Dedotte lire 1.500.000.000 per effetto del decreto ministeriale 24 gennaio 1959, n. 165603, emanato in applicazione della legge 11 febbraio 1958, n. 83, che prevede la riduzione stessa a copertura della spesa di cui al successivo capitolo 721-bis.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
REQUISIZIONI E DANNI.							
678	671	548	Spese per il pagamento di forniture e servizi resi alle Forze armate alleate e spese di qualsiasi natura connesse alla permanenza in Italia delle Forze armate medesime	<i>per memoria</i>	»	»	
679	672	549	Spese (escluse quelle di personale pel funzionamento dei servizi riguardanti il pagamento di forniture, requisizioni, ecc. disposte dalle Forze armate alleate e di indennizzi per danni connessi con la permanenza delle truppe alleate in Italia	15.000.000	8.333.980	6.665.940	
680	673	550	Compensi al presidente, ai membri e al segretario del Comitato istituito per dare pareri circa la determinazione degli indennizzi dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia ed ai funzionari che assistono alle sedute del Comitato stesso (articoli 7 e 9 della legge 9 gennaio 1951, n. 10)	(a) 4.000.000	2.698.926	1.299.714	
681	674	551	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (<i>Spese obbligatorie</i>) . .	500.000	45.084	452.140	
				19.500.000	11.077.990	8.417.794	
PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO.							
682	675	»	Spese relative al recupero dei beni mobili già di pertinenza dello Stato (decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 32)	100.000	»	»	
683	676	»	Spese relative alla devoluzione allo Stato dei beni del cessato partito nazionale fascista (decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159)	300.000	3.000	»	
684	677	552	Spese per la gestione dell'archivio bibliografico	4.000.000	3.162.500	837.500	
917	677 <i>bis</i>	695	Spese da sostenersi tramite l'Istituto Poligrafico dello Stato per forniture di carta e la stampa di schede, certificati elettorali, manifesti ed altri stampati; spese per pubblicazioni, per l'acquisto di materiali di imballaggio e per il trasporto e la spedizione del materiale medesimo per le elezioni amministrative (b)	(b) 25.000.000	»	25.000.000	
				29.400.000	3.165.500	25.837.500	

(a) Comprese lire 1.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	13.019.224.740	1.626.517.250	11.392.707.490	13.019.224.740	»	1.626.517.250	11.392.707.490
14.999.920	80	6.888.181	4.351.780	2.534.146	6.885.926	2.255	12.685.760	9.200.086
3.998.640	1.360	387.860	387.860	»	387.860	»	3.086.786	1.299.714
497.224	2.776	20.028	18.448	»	18.448	1.580	63.532	452.140
19.495.784	4.216	13.026.520.809	1.631.275.338	11.395.241.636	13.026.516.974	3.835	1.642.353.328	11.403.659.430
»	100.000	100.000	»	»	»	100.000	»	»
3.000	297.000	300.000	67.864	»	67.864	232.136	70.864	»
4.000.000	»	837.500	287.500	550.000	837.500	»	3.450.000	1.387.500
25.000.000	»	25.000.000	»	25.000.000	25.000.000	»	»	50.000.000
29.003.000	397.000	26.237.500	355.364	25.550.000	25.905.364	332.136	3.520.864	51.387.500

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
COMMISSARIATO PER LA SISTEMAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRATTI DI GUERRA.							
687	678	554	Fitto di locali (<i>Spese fisse</i>)	4.500.000	4.196.000	300.000	
688	679	555	Compensi al Commissario, ai componenti il Comitato ed ai funzionari di segreteria ed indennità ai componenti il comitato stesso, ai funzionari di segreteria ed agli esperti (art. 17, primo comma, del decreto legislativo 25 marzo 1948, n. 674 e art. 4 della legge 8 gennaio 1953, n. 25)	25.000.000	18.763.570	6.236.430	
689	680	556	Spese per il servizio automobilistico	1.500.000	1.350.000	150.000	
690	681	557	Somma occorrente per la sistemazione e liquidazione dei contratti di guerra non ancora definiti (decreto legislativo 25 marzo 1948 n. 674) - Pagamento da effettuarsi in Italia per debiti dei Governi dell'Africa orientale italiana (legge 5 dicembre 1941, n. 1477) e rimborso spese a carattere assistenziale occorse in quei territori (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 gennaio 1947, n. 59) - Pagamenti da effettuarsi in Italia in dipendenza del regio decreto-legge 26 febbraio 1943, n. 85, per debiti del Governo generale della Libia	<i>per memoria</i>	»	»	
				31.000.000	24.309.570	6.686.430	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
4.496.000	4.000	2.300.000	1.450.000	850.000	2.300.000	»	5.646.000	1.150.000
25.000.000	»	6.600.269	3.019.642	3.577.189	6.596.831	3.438	21.783.212	9.813.619
1.500.000	»	»	»	»	»	»	1.350.000	150.000
»	»	4.648.626.455	1.261.904.446	3.386.722.009	4.648.626.455	»	1.261.904.446	3.386.722.009
30.996.000	4.000	4.657.526.724	1.266.374.088	3.391.149.198	4.657.523.286	3.438	1.290.683.658	3.397.835.628

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
					f = p - l	g = q - m	
FONDI SPECIALI.							
691	682	558	Fondo da ripartire per le occorrenze relative al Territorio di Trieste . . .	(a) »	»	»	
»	683	»	Fondo per l'attuazione della legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, per l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale	(b) »	»	»	
692	684	560	Fondo occorrente per il finanziamento dei programmi di infrastrutture da eseguire nel quadro degli accordi di comune difesa, con contributi multinazionali	(c) 423.821.160	»	»	
»	685	561	Fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso	(d) 17.708.000.000	»	»	
»	685 bis	»	Fondo da ripartire in relazione a provvedimenti già definiti legislativamente	(f) 9.600.000	»	»	
				18.141.421.160	»	»	

(a) Somma stanziata con lo stato di previsione	L.	22.000.000.000
Diminuzioni disposte con decreti ministeriali emanati in applicazione dell'articolo 22 della legge 31 ottobre 1958, n. 965, concernente approvazione dello stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1958-59	— »	22.000.000.000
Corrispondente economia	L.	—
(b) Somma stanziata con lo stato di previsione	L.	8.000.000.000
Diminuzioni disposte con decreti ministeriali emanati in applicazione di leggi autorizzative di spese	— »	8.000.000.000
Corrispondente economia	L.	—
(c) Somma stanziata con lo stato di previsione	L.	8.500.000.000
Diminuzioni disposte con decreti ministeriali emanati in applicazione dell'articolo 22 della citata legge 31 ottobre 1958, n. 965	— »	8.076.178.840
Corrispondente economia	L.	423.821.160
(d) Somma stanziata con lo stato di previsione	L.	27.743.000.000
Diminuzioni disposte con decreti ministeriali emanati in applicazione di leggi autorizzative di spese	— »	10.035.000.000
Corrispondente economia	L.	17.708.000.000

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q = h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	— ^(c) 423.821.160	»	»	»	»	»	»	»
»	— ^(e) 17.708.000.000	»	»	»	»	»	»	»
»	— ^(f) 9.600.000	»	»	»	»	»	»	»
»	— 18.141.421.160	»	»	»	»	»	»	»

(e) Di detta somma lire 17.502.800.000 sono destinate a fronteggiare l'onere relativo ai sottototati provvedimenti non perfezionati in legge entro il termine di scadenza dell'esercizio:

Oneri per l'ammasso dei cereali relativi alla campagna 1957-58	L.	7.000.000.000
Sistemazione parziale oneri campagne cerealicole dal 1944-45 al 1956-57	»	5.879.700.000
Programma di assistenza all'infanzia da parte dell'Amministrazione aiuti internazionali	»	1.500.000.000
Stralcio del piano per la rinascita economica e sociale della Sardegna	»	1.000.000.000
Provvedimenti a favore della città di Palermo	»	1.000.000.000
Provvidenze a favore dell'industria zolfifera	»	450.000.000
Completamento lavori di costruzione del canale demaniale « Regina Elena »	»	200.000.000
Contributo all'Ente autonomo del Volturno in Napoli per la concessione dei mutui, ai sensi degli articoli 19, 21 e 27 della legge 24 marzo 1921, n. 375	»	154.100.000
Provvidenze creditizie per l'acquisto di macchine agricole	»	154.000.000
Aumento del contributo italiano al Fondo di assistenza tecnica delle Nazioni Unite	»	80.000.000
Disciplina delle pubbliche autolinee	»	75.000.000
Contributo all'Istituto don Nicola Mazza in Padova	»	10.000.000
	L.	17.502.800.000

(f) Somma stanziata con lo stato di previsione L. 24.529.600.000
 Diminuzioni disposte con decreti ministeriali emanati in applicazione di leggi autorizzative di spese — » 24.520.000.000

Corrispondente economia L. 9.600.000

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI							
ESTINZIONE DI DEBITI.							
693	686	562	Debiti redimibili diversi - Ammortamento (<i>Spese obbligatorie</i>)	7.915.581.000	6.515.490.644	1.386.027.516	
694	687	563	Rimborso di buoni del Tesoro poliennali	69.588.430.000 ^(a)	57.297.390.000	2.679.750.000	
695	688	564	Valore capitale dei titoli del « Prestito della Ricostruzione - Redimibile 3.50 per cento » versati in riscatto delle imposte straordinarie progressiva e proporzionale sul patrimonio (art. 53, ultimo comma, e art. 87, ultimo comma, del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 ottobre 1947, n. 1131)	250.000.000	418.275	99.581.725	
696	689	565	Valore capitale dei titoli del « Prestito per la Riforma Fondiaria - Redimibile 5 per cento » versati in pagamento delle imposte straordinarie sul patrimonio e dei tributi successori dovuti sui terreni scorporati per effetto delle leggi sulla riforma fondiaria (leggi 21 marzo 1953, n. 224 e 13 luglio 1954, n. 551)	800.000.000	759.785.125	40.214.875	
697	690	566	Ammortamento delle obbligazioni trentennali in dollari emesse e da emettere dallo Stato in sostituzione di quelle in circolazione all'estero del Prestito 7 per cento in dollari, a suo tempo emesso negli Stati Uniti d'America (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921) (<i>Spese obbligatorie</i>)	500.000.000	231.000.506	229.838.915	
698	691	567	Ammortamento delle obbligazioni trentennali in dollari ed in franchi svizzeri emesse e da emettere dal « Consorzio di Credito per le Opere pubbliche » e dall' « Istituto di Credito per le Imprese di pubblica utilità » in sostituzione di quelle in circolazione all'estero a suo tempo emesse negli Stati Uniti d'America e in Svizzera (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921 e legge 3 febbraio 1951, n. 48) (<i>Spese obbligatorie</i>)	1.900.000.000	915.763.570	916.390.750	
699	692	568	Valore nominale delle monete di argento da lire 20-10-5 ritirate dalla circolazione (regio decreto-legge 20 maggio 1935, n. 874, convertito nella legge 23 dicembre 1935, n. 293, modificato dal regio decreto-legge 9 luglio 1936, n. 1674, convertito nella legge 2 gennaio 1937, n. 15, e decreti ministeriali 15 ottobre 1941, n. 177884 e 28 novembre 1941, n. 181707)	<i>per memoria</i>	»	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				80.954.011.000	65.719.848.120	5.351.803.781	

(a) Comprese lire 55.588.430.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 132098, emanato in applicazione del decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito nella legge 23 febbraio 1958, n. 84, concernente la facoltà di rinnovo dei buoni del Tesoro novennali.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui) j	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
7.901.518.160	— 14.062.840	5.187.302.431	1.373.622.190	3.813.680.239	5.187.302.429	—	2 7.889.112.834	5.199.707.755
59.977.140.000	— 9.611.290.000	255.237.959.102	254.044.915.100	1.193.044.000	255.237.959.100	—	2 311.342.305.100	3.872.794.000
100.000.000	— 150.000.000	76.634.334	»	6.634.330	6.634.330	— 70.000.004	418.275	106.216.055
800.000.000	»	59.937.500	»	59.937.500	59.937.500	»	759.785.125	100.152.375
460.839.421	— 39.160.579	230.574.091	230.574.091	»	230.574.091	»	461.574.597	229.838.915
1.832.154.320	— 67.845.680	960.310.093	910.310.093	»	910.310.093	— 50.000.000	1.826.073.663	916.390.750
»	»	»	»	»	»	»	»	»
71.071.651.901	— 9.882.359.099	261.752.717.551	256.559.421.474	5.073.296.069	261.632.717.543	— 120.000.008	322.279.269.594	10.425.099.850

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	. accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	80.954.011.000	65.719.848.120	5.351.803.781	
959 <i>bis</i>	692 <i>bis</i>	»	Valore nominale dei biglietti di Stato da lire 100 e da lire 50 di cui alla legge 24 dicembre 1951, n. 1405, e di quelli da lire 2 e da lire 1 di cui al regio decreto-legge 20 maggio 1935, n. 874, convertito nella legge 23 dicembre 1935, n. 2393, ritirati dalla circolazione	30.722.000.000	30.722.000.000	»	
700	693	569	Rimborso di capitali diversi dovuti dal Tesoro dello Stato (<i>Spese obbligatorie</i>)	75.000	»	»	
»	693 <i>bis</i>	570	Somma da versare in entrata in corrispondenza della emissione di certificati speciali di credito da rilasciare all'Ufficio italiano dei Cambi in relazione alle somme dallo stesso trasferite allo Stato per gli scopi di cui alla legge 3 dicembre 1957, n. 1196. (a)	(a) 7.450.000.000	7.190.000.000	260.000.000	
701	694	571	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei certificati di credito per il finanziamento di opere di bonifica integrale (regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1168) (<i>Spese obbligatorie</i>)	41.385.000	41.283.451	101.549	
702	695	572	Quote di capitale comprese nella annualità di ammortamento dei certificati di credito per il finanziamento di opere pubbliche (regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1168, e art. 14 del regio decreto-legge 5 novembre 1937, n. 1856, convertito nella legge 30 dicembre 1937, n. 2495) (<i>Spese obbligatorie</i>)	707.000	706.325	»	
703	696	573	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei certificati di credito per il finanziamento di opere pubbliche straordinarie (legge 11 luglio 1941, n. 809) (<i>Spese obbligatorie</i>)	80.679.000	80.678.704	»	
704	697	574	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei certificati di credito per il finanziamento delle spese per soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito nella legge 8 agosto 1942, n. 1000 ed art. 7 del regio decreto-legge 10 giugno 1943, n. 542) (<i>Spese obbligatorie</i>)	406.044.000	406.043.560	»	
705	698	575	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei certificati di credito per l'erogazione di contributi in capitale per fronteggiare i disavanzi economici dei bilanci per l'anno 1942 degli Enti ausiliari (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito nella legge 8 agosto 1942, n. 1000) (<i>Spese obbligatorie</i>)	17.179.000	17.178.766	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	119.672.080.000	104.177.738.926	5.611.905.330	

(a) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 7.190.000.000 per effetto del decreto ministeriale 5 agosto 1958, n. 129504 e aggiunte lire 260.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 127715, entrambi emanati in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
71.071.651.901	9.882.359.099	261.752.717.551	256.559.421.474	5.073.296.069	261.632.717.543	120.000.008	322.279.269.594	10.425.099.850
30.722.000.000	»	»	»	»	»	»	30.722.000.000	»
»	75.000	»	»	»	»	»	»	»
7.450.000.000	»	»	»	»	»	»	7.190.000.000	260.000.000
41.385.000	»	96.320	96.314	»	96.314	6	41.379.765	101.549
706.325	675	»	»	»	»	»	706.325	»
80.678.704	296	»	»	»	»	»	80.678.704	»
406.043.560	440	»	»	»	»	»	406.043.560	»
17.178.766	234	»	»	»	»	»	17.178.766	»
109.789.644.256	9.882.435.744	261.752.813.871	256.559.517.788	5.073.296.069	261.632.813.857	120.000.014	360.737.256.714	10.685.201.399

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	119.672.080.000	104.177.738.926	5.611.905.330	
706	699	576	Quota di capitale compresa nell'annualità da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento dei mutui concessi all'Istituto di Santo Spirito e Ospedali riuniti di Roma per effetto dell'articolo 1 della legge 18 giugno 1908, n. 286 (ultima delle cinquanta annualità); del regio decreto-legge 4 agosto 1913, n. 1098, convertito nella legge 18 giugno 1914, n. 557 (29 ^a delle trenta annualità); dell'articolo 1 del regio decreto-legge 18 aprile 1920, n. 481, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 (37 ^a delle cinquanta annualità); dei regi decreti-legge 11 marzo 1923, n. 584, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 (35 ^a delle cinquanta annualità) e 6 novembre 1924, n. 1961, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597 (art. 5) (29 ^a delle cinquanta annualità), nonché della citata legge 18 giugno 1908, n. 286 per la costruzione del nuovo ospedale di San Giovanni in Roma (3 ^a delle trentacinque annualità)	5.483.353	5.483.353	»	
707	700	577	Quote fisse di capitale comprese nelle rate di estinzione dei prestiti obbligazionari 6 e 6,50 per cento emessi dalla Società anonima nazionale « Cogne » (Convenzione 11 settembre 1935, approvata e resa esecutiva con decreto ministeriale 11 settembre 1935 e regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1205, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 68) (24 ^a delle trenta annualità)	5.833.000	5.833.000	»	
708	701	578	Quota di capitale compresa nell'annualità da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti in ammortamento delle somministrazioni di fondi fatte al Tesoro per anticipazione alle Casse provinciali di credito agrario di Cagliari e di Sassari ai sensi dell'articolo 1 del regio decreto-legge 28 dicembre 1922, n. 1824, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 (18 ^a delle trenta annualità)	694.625	694.625	»	
709	702	579	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dovute alla Cassa depositi e prestiti sulle somme da essa fornite al Tesoro per somministrazioni di fondi ai bilanci delle Colonie	5.977.000	5.693.999	»	
710	703	580	Quote di capitale comprese nelle rate di estinzione del prestito obbligazionario emesso dall'Istituto nazionale di credito per il lavoro italiano all'estero (articoli 3 e 4 della legge 10 agosto 1950, n. 717) (6 ^a delle 20 annualità)	218.275.000	218.273.000	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	119.908.342.978	104.413.716.903	5.611.905.330	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
109.789.644.256	9.882.435.744	261.752.813.871	256.559.517.788	5.073.296.069	261.632.813.857	120.000.014	360.737.256.714	10.685.201.399
5.483.353	»	7.491.375	3.745.280	»	3.745.280	3.746.095	9.228.633	»
5.833.000	»	»	»	»	»	»	5.833.000	»
694.625	»	»	»	»	»	»	694.625	»
5.693.999	283.001	110.564	»	»	»	110.564	5.693.999	»
218.273.000	2.000	»	»	»	»	»	218.273.000	»
110.025.622.233	9.882.720.745	261.760.415.810	256.563.263.068	5.073.296.069	261.636.559.137	123.856.673	360.976.979.971	10.685.201.399

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	119.908.342.978	104.413.716.903	5.611.905.330	
711	704	581	Annualità spettante al Fondo pensioni e soccorsi degli agenti ferroviari dello Stato a saldo del debito della Società strade ferrate del Mediterraneo, per disavanzo al 30 giugno 1905 nelle Casse pensioni e di soccorso della rete Mediterranea, in conseguenza della cessione allo Stato delle ferrovie Roma-Albano-Anzio-Nettuno, Roma-Viterbo e Varese-Porto Ceresio, approvata con il decreto-legge luogotenenziale 13 settembre 1917, n. 1591, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473) (41ª delle quarantanove annualità)	384.000	«	»	
712	705	582	Quota di capitale dovuta al Governo degli Stati Uniti d'America ad estinzione del debito derivante dall'acquisto da parte del Governo italiano dei materiali residuati di guerra americani (accordo Bonner-Corbino del 9 settembre 1946, approvato col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 ottobre 1947, n. 1455)	3.087.000.000	3.085.249.890	»	
713	706	583	Somma da corrispondere al Governo degli Stati Uniti d'America in esecuzione del paragrafo 3 lettera e), dell'Accordo Bonner-Corbino 9 settembre 1946 approvato con decreto legislativo del Capo Provvisorio Stato 30 ottobre 1947, n. 1455	3.120.000.000	2.808.500.000	311.500.000	
714	707	584	Quota di capitale dovuta al Governo degli Stati Uniti d'America ad estinzione del debito derivante dall'acquisto da parte del Governo italiano dei materiali residuati di guerra americani (accordo Taff-Del Vecchio 21 luglio 1947, approvato col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1609)	450.000.000	449.895.910	»	
715	708	585	Somma da corrispondere al Governo degli Stati Uniti d'America in esecuzione del paragrafo g), n. 2 dell'Accordo Taff-Del Vecchio 21 luglio 1947 approvato col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1609	625.000.000	625.000.000	«	
				127.190.726.978	111.382.362.703	5.923.405.330	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
110.025.622.233	9.882.720.745	261.760.415.810	256.563.263.068	5.073.296.069	261.636.559.137	123.856.673	360.976.979.971	10.685.201.399
»	384.000	384.000	383.696	»	383.696	304	383.696	»
3.085.249.890	1.750.110	761.164.255	761.164.255	»	761.164.255	«	3.846.414.145	»
3.120.000.000	»	»	»	»	»	«	2.808.500.000	311.500.000
449.895.910	104.090	56.192.000	56.192.000	«	56.192.000	»	506.087.910	»
625.000.000	»	341.323.435	327.172.210	14.151.225	341.323.435	»	952.172.210	14.151.225
117.305.768.033	9.884.958.945	262.919.479.500	257.708.175.229	5.087.447.294	262.795.622.523	123.856.977	369.090.537.932	11.010.852.624

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
ACCENSIONE DI CREDITI.								
716	709	586	Rimborso all'Istituto Nazionale Assicurazione infortuni sul lavoro (I. N. A. I. L.) delle prestazioni sanitarie ed economiche effettuate a favore dei cittadini italiani aventi diritto ad indennità per infortuni sul lavoro e malattie professionali a carico di Istituti assicuratori germanici ed ex-germanici nonché delle spese di amministrazione dall'Istituto stesso sostenute in dipendenza della concessione delle prestazioni suddette (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1947, numero 919) (<i>Spese obbligatorie</i>)		10.000.000	2.935.753	4.070.141	
717	710	587	Anticipazioni al Fondo per l'incremento edilizio istituito per sollecitare l'attività edilizia privata, da destinare alla concessione di nuovi mutui per la costruzione di case di abitazione (art. 17 della legge 10 agosto 1950, n. 715) (<i>Spese obbligatorie</i>)		<i>per memoria</i>	«	«	
718	711	588	Oneri per capitale, interessi, accessori e spese derivanti dalle garanzie assunte dallo Stato in dipendenza della operazione di apertura di credito di 100 milioni di dollari concessa dall'Export Import Bank dei finanziamenti accordati, sulla stessa apertura di credito, dall'Istituto mobiliare italiano, alle aziende industriali italiane (articoli 1, 2 e 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 settembre 1947, n. 891 e decreto-legge 7 maggio 1948, n. 927) in dipendenza delle operazioni finanziarie ai prestiti di cui all'accordo di cooperazione economica approvato con legge 4 agosto 1948, n. 1108 (leggi 3 dicembre 1948, n. 1425, 21 agosto 1949, n. 730, 18 aprile 1950, n. 258 e 30 luglio 1950, n. 723) (<i>Spese obbligatorie</i>)		100.000.000	68.691.430	»	
719	712	589	Oneri derivanti dalla garanzia sussidiaria assunta dallo Stato verso gli Enti od Istituti di diritto pubblico esercenti il credito navale peschereccio per i finanziamenti da concedersi per il recupero e la rimessa in efficienza delle navi mercantili sinistrate (art. 5 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1945, n. 686 per le nuove costruzioni navali e per la sostituzione di apparati motori completi (art. 21 della legge 8 marzo 1949, n. 75 e successive modificazioni) (<i>Spese obbligatorie</i>)		<i>per memoria</i>	«	»	
720	713	590	Oneri per capitali, interessi, accessori e spese derivanti dalle garanzie assunte dallo Stato sui mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti o dagli Istituti di credito alle Province ed ai Comuni per l'esecuzione delle opere previste dalla legge 3 agosto 1949, n. 589 (<i>Spese obbligatorie</i>)		<i>per memoria</i>	»	«	
<i>Da riportarsi . . .</i>					110.000.000	71.627.183	4.070.141	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
7.005.894	— 2.994.106	16.837.261	6.870.935	5.792	6.876.727	— 9.960.534	9.806.688	4.075.933
»	»	»	»	»	»	»	»	»
68.691.430	— 31.308.570	»	»	»	»	»	68.691.430	«
«	»	633.898.820	«	633.898.820	633.898.820	»	»	633.898.820
»	»	610.730	»	610.730	610.730	»	»	610.730
75.697.324	— 34.302.676	651.346.811	6.870.935	634.515.342	641.386.277	— 9.960.534	78.498.118	638.585.483

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		110.000.000	71.627.183	4.070.141
721	714	591	Oneri derivanti dalla garanzia sussidiaria assunta dallo Stato verso gli Istituti di credito di diritto pubblico nonché verso gli Enti di diritto pubblico esercenti il credito mobiliare per i finanziamenti concessi dagli Istituti ed Enti stessi ad imprese industriali interessanti il riassetto della vita civile e la ripresa economica della Nazione (decreto legislativo luogotenenziale 1° novembre 1944, n. 367, e successive modificazioni) (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>		»	»
722	715	592	Oneri derivanti dalla garanzia statale all'assicurazione dei crediti all'esportazione soggetti a rischi speciali di cui al titolo I della legge 22 dicembre 1943, n. 955 (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>		»	»
723	716	593	Somma da versare all'Istituto mobiliare italiano per la costituzione del Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica (art. 2, lett. b) del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 889) (22 ^a e 23 ^a delle quaranta semestralità)		2.500.000.000	2.500.000.000	»
724	717	594	Somma da versare alla Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina, istituita con l'articolo 9 del decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121, quale nuovo apporto al patrimonio della Cassa medesima (art. 10, lettera a), della legge 1° febbraio 1956, n. 53) (4 ^a delle cinque quote annue).		2.350.000.000	2.349.998.000	»
725	718	595	Somma occorrente per la concessione di anticipazioni agli Istituti esercenti il Credito Agrario di miglioramento, da utilizzare nella concessione di mutui ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 24 febbraio 1948, n. 114 e successive modificazioni e dell'articolo 3 della legge 1° febbraio 1956, n. 53 per la formazione della piccola proprietà contadina (art. 10 lettera b) della legge 1° febbraio 1956, n. 53) (3 ^a rata)		1.000.000.000	1.000.000.000	»
727	719	»	Trasferimento ad aumento del Fondo di dotazione dell'Istituto centrale per il credito a medio termine a favore delle medie e piccole industrie (Medio credito) delle somme, per capitale e interessi, restituite dall'Istituto mobiliare italiano in conto di finanziamenti concessi ad imprese industriali in base ai decreti legislativi 8 maggio 1946, n. 449; 2 giugno 1946, n. 524; all'articolo 2 del decreto legislativo 12 dicembre 1946, n. 675 ed alla legge 30 agosto 1951, n. 952 (art. 20, ultimo comma, della legge 25 luglio 1952, n. 949) (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>		»	»
			<i>Da riportarsi . . .</i>		5.960.000.000	5.921.625.183	4.070.141

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
75.697.324 —	34.302.676	651.346.811	6.870.935	634.515.342	641.386.277 —	9.960.534	78.498.118	638.585.483
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
2.500.000.000	»	»	»	»	»	»	2.500.000.000	»
2.349.998.000 —	2.000	»	»	»	»	»	2.349.998.000	»
1.000.000.000	»	»	»	»	»	»	1.000.000.000	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
5.925.695.324 —	34.304.676	651.346.811	6.870.935	634.515.342	641.386.277 —	9.960.534	5.928.496.118	638.585.483

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			Riporto . . .	5.960.000.000	5.921.625.183	4.070.141	
»	719 bis	600	Somma da mutuare all'Istituto centrale per il credito a medio termine per le medie e piccole industrie (Medio-credito) allo scopo di estendere i finanziamenti dei crediti a medio termine a favore delle industrie esportatrici italiane (art. 1 della legge 3 dicembre 1957, n. 1196) (a) . . .	(a) 7.450.000.000	7.190.000.000	260.000.000	
728	720	596	Somma da versare, ai sensi dell'articolo 2, lettera a), della legge 4 agosto 1955, n. 691, al Fondo di rotazione destinato alla concessione di mutui per la costruzione, la ricostruzione, l'ampliamento e l'adattamento di immobili ad uso di alberghi e di pensioni a tipo alberghiero e per il relativo arredamento, nonché per l'ammodernamento e il rinnovo dell'arredamento di alberghi e pensioni a tipo alberghiero esistenti (quarta delle cinque quote annue)	1.000.000.000	1.000.000.000	»	
»	720 bis	727	Somma da versare, ai sensi degli articoli 3, lettera c, e 4 della legge 4 marzo 1958, n. 174, ad incremento del Fondo di rotazione di cui all'articolo 1 della legge 4 agosto 1955, n. 691, destinato alla concessione di mutui per la costruzione, la ricostruzione, l'ampliamento e l'adattamento di immobili ad uso di alberghi e di pensioni a tipo alberghiero e per il relativo arredamento, nonché per l'ammodernamento e il rinnovo dell'arredamento di alberghi e pensioni a tipo alberghiero esistenti (b)	(b) 79.412.846	»	79.412.846	
729	721	597	Somma da versare ai sensi dell'articolo 2, lettera c), della legge 4 agosto 1955, n. 691, al Fondo di rotazione destinato alla concessione di mutui per la costruzione, la ricostruzione, l'ampliamento e l'adattamento di immobili ad uso di alberghi e di pensioni a tipo alberghiero e per il relativo arredamento, nonché per l'ammodernamento e il rinnovo dell'arredamento di alberghi e pensioni a tipo alberghiero esistenti (2 ^a delle quattordici quote)	47.500.000	47.500.000	»	
727 bis	721 bis	598	Somma da versare alla 1 ^a Giunta del Comitato amministrativo soccorso ai senza tetto-C. A. S. A. S. - per la costituzione di un Fondo di rotazione destinato alla concessione di finanziamenti per la ricostruzione dei fabbricati distrutti dalla guerra (art. 3 della legge 11 febbraio 1958, n. 83) (seconda della 4 quote) (c)	(c) 1.500.000.000	1.500.000.000	»	
730	722	599	Somme da versare ad incremento del Fondo di rotazione per la concessione di anticipazioni agli Istituti di credito agrario destinate a mutui di miglioramento nelle regioni del Mezzogiorno, ai sensi dell'articolo 1 della legge 27 ottobre 1951, n. 1208, provenienti dai rimborsi effettuati dagli Istituti stessi per quote di ammortamento (Spese obbligatorie) . . .	(d) 160.597.502	»	160.597.502	
			Da riportarsi . . .	16.197.510.348	15.659.125.183	504.080.489	

(a) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 7.190.000.000 per effetto del decreto ministeriale 5 agosto 1958, n. 129504 e aggiunte lire 260.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 127715, entrambi emanati in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(b) Capitolo istituito e somma inserita per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 130287, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
Economie o maggiori spese		Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
5.925.695.324	34.304.676	651.346.811	6.870.935	634.515.342	641.386.277	9.960.534	5.928.496.118	638.585.483
7.450.000.000	»	»	»	»	»	»	7.190.000.000	260.000.000
1.000.000.000	»	»	»	»	»	»	1.000.000.000	»
79.412.846	»	»	»	»	»	»	»	79.412.846
47.500.000	»	»	»	»	»	»	47.500.000	»
1.500.000.000	»	1.500.000.000	1.500.000.000	»	1.500.000.000	»	3.000.000.000	»
160.597.502	»	155.764.234	155.764.234	»	155.764.234	»	155.764.234	160.597.502
16.163.205.672	34.304.676	2.307.111.045	1.662.635.169	634.515.342	2.297.150.511	9.960.534	17.321.760.352	1.138.595.831

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 24 gennaio 1959, n. 165603, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(d) Somma iscritta per effetto dei decreti ministeriali 30 aprile 1959, n. 112806 (lire 73.292.030) e 30 giugno 1959, n. 147467 (lire 87.305.472), entrambi emanati ai sensi dell'articolo 41 - secondo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previsite	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	16.197.510.348	15.659.125.183	504.080.489	
»	722 <i>bis</i>	»	Somma da versare al conto corrente aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato denominato « Fondo di rotazione per lo sviluppo della zootecnica » per la concessione di anticipazioni ad Istituti esercenti il credito agrario destinate a finanziamenti a favore degli agricoltori (legge 8 agosto 1957, n. 777) (a)	(a) 5.000.000.000	5.000.000.000	»	
»	722 <i>ter</i>	»	Somma da versare all'Istituto per lo sviluppo economico nell'Italia meridionale (I. S. V. E. I. M. E. R.) all'Istituto regionale per il finanziamento delle medie e piccole imprese in Sicilia (I. R. F. I. S.) e al Credito industriale sardo (C. I. S.), quale aumento dei Fondi di rotazione previsti dall'art. 2 della legge 12 febbraio 1955, n. 38, destinati alla concessione di finanziamenti per l'impianto di nuove aziende industriali o per l'ampliamento e l'ammodernamento di quelle esistente (legge 8 febbraio 1958, n. 102) (b)	(b) 15.875.000.000	15.875.000.000	»	
730 <i>bis</i>	723	601	Somma da versare ad Istituti di credito di diritto pubblico o di interesse nazionale per il finanziamento dell'Ente per la colonizzazione della Libia (art. 4 e art. 8 - primo comma - della legge 17 agosto 1957, n. 843) (seconda delle tre quote)	850.000.000	525.000.000	325.000.000	
731	724	602	Anticipazione di somme per garanzie dello Stato al servizio del capitale e degli interessi delle quote: austriaca, britannica, francese, belga, olandese, svedese, svizzera e cecoslovacca del prestito garantito di conversione 1934-1959 emesso dal Governo austriaco (regio decreto-legge 16 agosto 1934, n. 1540 e decreto ministeriale 27 dicembre 1934, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 15 del 18 gennaio 1935) (<i>Spese obbligatorie</i>)	351.000.000	271.324.434	»	
»	725	603	Annualità da versare al Fondo per l'acquisto di Buoni del tesoro novennali (art. 7 del decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8)	20.000.000.000	20.000.000.000	»	
				58.273.510.348	57.330.449.617	829.080.489	
			SPESA PER IL TERRITORIO DI TRIESTE (c).				
731 <i>bis</i>	725 <i>bis</i>	603 <i>bis</i>	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste per l'attuazione di provvidenze creditizie a favore dell'edilizia privata nel Territorio di Trieste (Leggi 27 giugno 1955, n. 514 e 31 ottobre 1958, n. 965) (c)	(c) 400.000.000	200.000.000	200.000.000	
731 <i>ter</i>	725 <i>ter</i>	603 <i>ter</i>	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste per interventi creditizi a favore del Porto Industriale di Trieste (leggi 27 giugno 1955, n. 514 e 31 ottobre 1958, n. 965) (c)	(c) 100.000.000	»	100.000.000	
				500.000.000	200.000.000	300.000.000	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 28 ottobre 1958, n. 154589, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 28 ottobre 1958, n. 154594, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
16.163.205.672	— 34.304.676	2.307.111.045	1.662.635.169	634.515.342	2.297.150.511	— 9.960.534	17.321.760.352	1.138.595.831
5.000.000.000	»	»	»	»	»	»	5.000.000.000	»
15.875.000.000	»	»	»	»	»	»	15.875.000.000	»
850.000.000	»	»	»	»	»	»	525.000.000	325.000.000
271.324.434	— 79.675.566	90.778.368	»	»	»	— 90.778.368	271.324.434	»
20.000.000.000	»	»	»	»	»	»	20.000.000.000	»
58.159.530.106	— 113.980.242	2.397.889.413	1.662.635.169	634.515.342	2.297.150.511	— 100.738.902	58.993.084.786	1.463.595.831
400.000.000	»	»	»	»	»	»	200.000.000	200.000.000
100.000.000	»	100.000.000	»	100.000.000	100.000.000	»	»	200.000.000
500.000.000	»	100.000.000	»	100.000.000	100.000.000	»	200.000.000	400.000.000

(c) Rubrica e capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 6 novembre 1958, n. 159358, emanato in applicazione dei provvedimenti legislativi citati nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e	f	g	
				= h ± i	= p - l	= q - m	
PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI DIVERSI (a).							
732	726	604	Oneri derivanti dalla partecipazione alla costituzione del capitale sociale della Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo (legge 23 marzo 1947, n. 132) (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	»	
»	726 <i>bis</i>	726	Conferimento dello Stato per la costituzione del capitale dell'Agenzia di approvvigionamento della Comunità Europea dell'energia atomica (Euratom) (art. 54 del Trattato istitutivo della Comunità, ratificato e reso esecutivo con la legge 14 ottobre 1957, n. 1203) (b)	(b) 42.063.000	42.000.000	63.000	
732 <i>bis</i>	727	605	Partecipazione al capitale della Banca europea per gli investimenti (art. 5 del Protocollo sullo statuto della Banca costituita con l'art. 129 del Trattato istitutivo della Comunità economica europea, ratificato e reso esecutivo con la legge 14 ottobre 1957, n. 1203 (seconda e terza delle cinque quote) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	15.000.000.000	14.992.613.994	»	
»	727 <i>bis</i>	606	Conferimento dello Stato per l'aumento del Fondo di dotazione della Cassa per il credito alle Imprese Artigiane (legge 8 marzo 1958, n. 232 - prima delle due quote, legge 14 aprile 1959, n. 200) (a)	(a) 7.500.000.000	7.500.000.000	»	
				22.542.063.000	22.534.613.994	63.000	
RISCATTI DI FERROVIE.							
733	728	607	Annualità di riscatto delle ferrovie reali sarde (legge 7 agosto 1919, n. 1443 e convenzione 10 giugno 1922, approvata con regio decreto 11 gennaio 1923, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> , n. 36, del 1923) (33 ^a delle cinquanta annualità)	6.500.000	6.494.574	5.426	
ANTICIPAZIONI ALL'AZIENDA DELLE FERROVIE DELLO STATO, ALL'AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI ED ALLE ALTRE AZIENDE AUTONOME DI STATO.							
734	729	608	Somma da provvedersi all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per l'esecuzione di spese straordinarie e per l'esercizio di lavori occorrenti per la elettrificazione di linee ferroviarie esercitate dallo Stato o in corso di costruzione	<i>per memoria</i>	»	»	

(a) Modificata la denominazione della rubrica e capitolo istituito con lo stanziamento di lire 2.500.000.000 per effetto del decreto ministeriale 13 agosto 1958, n. 139504; integrata la denominazione del capitolo e aggiunte lire 5.000.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 124537, entrambi i decreti emanati in applicazione dei provvedimenti legislativi citati nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	1.000.000.000	905.000.000	95.000.000	1.000.000.000	»	905.000.000	95.000.000
42.063.000	»	»	»	»	»	»	42.000.000	63.000
14.992.613.994	7.386.006	1.431.000	1.431.000	»	1.431.000	»	14.994.044.994	»
7.500.000.000	»	»	»	»	»	»	7.500.000.000	»
22.534.676.994	7.386.006	1.001.431.000	906.431.000	95.000.000	1.001.431.000	»	23.441.044.994	95.063.000
6.500.000	»	»	»	»	»	»	6.494.574	5.426
»	»	»	»	»	»	»	»	»

(b) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 42.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1959, n. 40, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese impreviste* e aggiunte lire 63.000 per effetto del decreto ministeriale 12 agosto 1959, n. 153817, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
ANTICIPAZIONI A PROVINCE, COMUNI, OPERE PIE ED ENTI MORALI.							
735	730	609	Anticipazioni delle pensioni gravanti sui Comuni, sulle Province e sulle istituzioni pubbliche di beneficenza, spettanti a cittadini italiani profughi dalle zone di confine occupate (regio decreto-legge 23 agosto 1943, n. 731 e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 gennaio 1947, n. 69)	228.000.000	140.510.246	24.983.755	
736	731	610	Anticipazioni alle Amministrazioni degli Ospedali riuniti di Roma delle quote di spedalità non versate dai Comuni debitori per degenti non romani (art. 10 della legge 18 giugno 1908, n. 286)	2.200.000.000	1.281.607.030	918.392.970	
737	732	611	Anticipazione agli Istituti fisioterapici ospitalieri di Santa Maria e San Galigano delle quote di spedalità non versate dai Comuni debitori per degenti non romani (legge 18 giugno 1908, n. 286 e art. 10 del testo unico approvato con regio decreto 4 agosto 1932, n. 1292)	100.000.000	61.018.000	21.110.000	
»	732 bis	701	Somma corrispondente all'anticipazione fatta al Tesoro dalla Cassa depositi e prestiti, ai sensi dell'art. 2 della legge 18 giugno 1908, n. 286, da somministrare al Pio Istituto di S. Spirito ed Ospedali Riuniti di Roma per la costruzione del nuovo Ospedale di San Giovanni in Roma. (a)	(a) 1.900.000.000	475.861.960	1.424.134.040	
739	733	»	Anticipazioni al Consorzio autonomo del porto di Genova della quota di ammortamento del prestito di lire 45 milioni contratto dal Consorzio stesso con le Casse di risparmio di Genova e delle Province lombarde, per la parziale esecuzione delle opere del bacino Vittorio Emanuele III e del primo prolungamento del molo Galliera (art. 4, lettera a) del regio decreto-legge 15 settembre 1923, n. 1997, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473) (ultima delle trenta annualità)	1.400.000	»	»	
				4.429.400.000	1.958.997.236	2.388.620.765	
FONDO SPECIALE.							
740	734	612	Fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso	(b) 18.250.000.000	»	»	
»	734 bis	»	Fondo da ripartire in relazione ai provvedimenti già definiti legislativamente	(d) »	»	»	
				18.250.000.000	»	»	

(a) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 500.000.000 per effetto del decreto ministeriale 27 ottobre 1958, n. 148405 e aggiunte lire 1.400.000.000 per effetto del decreto ministeriale 25 novembre 1958, n. 155694, entrambi emanati in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(b) Somma stanziata con lo stato di previsione L. 33.250.000.000
 Diminuzioni disposte con decreti ministeriali emanati in applicazione di leggi autorizzative di spese — » 15.000.000.000

Corrispondente economia L. 18.250.000.000

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
Economie o maggiori spese		Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h	i	= n ± o	= p - l	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= a + m
= p + q - n	= h - e							
165.494.001	62.505.999	20.440.817	10.585.719	196.160	10.781.879	9.658.938	151.095.965	25.179.915
2.200.000.000	»	1.081.700.000	804.227.705	254.043.230	1.058.270.935	23.429.065	2.085.834.735	1.172.436.200
82.123.000	17.872.000	40.000.000	27.092.700	»	27.092.700	12.907.300	88.110.700	21.110.000
1.899.996.000	4.000	»	»	»	»	»	475.861.960	1.424.134.040
»	1.400.000	»	»	»	»	»	»	»
4.347.618.001	81.781.999	1.142.140.817	841.906.124	254.239.390	1.096.145.514	45.995.303	2.800.903.360	2.642.860.155
»	(c) 18.250.000.000	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	18.250.000.000	»	»	»	»	»	»	»

(c) Detta somma è destinata a fronteggiare l'onere relativo ai sottoelocati provvedimenti non perfezionati in legge entro il termine di scadenza dell'esercizio:

Aumento del Fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I. R. I.)	L.	15.000.000.000
Partecipazione all'aumento del capitale della Società Alitalia-Linee aeree italiane	»	2.250.000.000
Aumento capitale Aziende minerali metallici italiani (A. M. M. I.)	»	500.000.000
Provvedimenti per il credito alla cooperazione	»	500.000.000
	L.	18.250.000.000

(d) Somma stanziata con lo stato di previsione L. 6.800.000.000
 Diminuzioni disposte con decreti ministeriali emanati in applicazione di leggi autorizzative di spese — » 6.800.000.000

Corrispondente economia L. —

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA.							
<i>Spese diverse.</i>							
741	735	613	Somma da versare in conto corrente presso la Banca d'Italia, a costituzione del « Conto speciale » ai termini dell'accordo di cooperazione economica fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America concluso a Roma il 28 giugno 1948 e reso esecutivo con la legge 4 agosto 1948, n. 1108	per memoria	»	»	
<i>Spese per il Servizio del credito ai dipendenti dello Stato.</i>							
742	736	»	Retribuzioni al personale avventizio e diurnista e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a) »	»	»	
743	737	»	Compensi per lavoro straordinario al personale (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, e successive modificazioni)	(a) »	»	»	
745	738	»	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(a) »	»	»	
746	739	»	Gettoni di presenza ai componenti del Comitato amministrativo del fondo per il credito ai dipendenti dello Stato (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	(a) »	»	»	
747	740	»	Spese per liti, risarcimenti ed altri accessori (<i>Spese obbligatorie</i>)	per memoria	»	»	
748	741	»	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale	(a) »	»	»	
749	742	»	Spese per il servizio automobilistico dell'Ispettorato	(a) »	»	»	
				»	»	»	

(a) Stanziamenti - per complessive lire 41.150.000 - eliminati per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	1.200.000	85.604	»	85.604	1.114.396	85.604	»
»	»	1.198.344	1.144.791	»	1.144.791	53.553	1.144.791	»
»	»	546.714	546.714	»	546.714	»	546.714	»
»	»	257.222	255.082	»	255.082	2.140	255.082	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	3.202.280	2.032.191	»	2.032.191	1.170.089	2.032.191	»

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
<p><i>Capitoli aggiunti allo stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1958-59, ai termini dell'ultimo comma dell'articolo 144 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato col regio decreto 23 maggio 1924, n. 327.</i></p>								
<p>CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE</p>								
<p>ONERI GENERALI DELLO STATO</p>								
<p>CONTRIBUTI, CONCORSI, RIMBORSI, SUSSIDI E ASSEGNAZIONI VARIE.</p>								
751	743	614	<p>Somma occorrente in dipendenza dell'Accordo Italo Egiziano 10 settembre 1946, per la rifusione agli aventi diritto dei prelevamenti effettuati dal Governo Egiziano sui beni sequestrati, prelevamenti ammontanti a lire egiziane 2.172.735 ed impiegati principalmente per l'assistenza agli italiani bisognosi ed alle scuole ed istituzioni filantropiche italiane (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° aprile 1949, n. 227).</p>		»	»		
	(a)							
<p>CONTRIBUTI E CONCORSI IN DIPENDENZA DI PUBBLICHE CALAMITÀ.</p>								
754	745	616 bis	<p>Contributo dello Stato per le costruzioni e riparazioni di edifici distrutti o danneggiati da terremoti per mezzo delle speciali obbligazioni create dal regio decreto-legge 27 settembre 1923, n. 2309</p>		»	»		
511 bis	746	393 bis	<p>Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi dovuti ad Istituti ed aziende di credito sulle anticipazioni concesse alle imprese industriali, commerciali ed artigiane, danneggiate o distrutte in seguito a pubbliche calamità e contributo statale a favore delle stesse imprese che intendono provvedere con mezzi propri alla ricostruzione o riattivazione degli impianti e alla ricostituzione delle normali scorte di esercizio (art. 2 della legge 21 agosto 1949, n. 638, art. 5 del decreto-legge 15 dicembre 1951, n. 1334, convertito, nella legge 13 febbraio 1952, n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni</p>		»	»		
					»	»		

(a) Il capitolo n. 744 è soppresso per insussistenza di residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o ccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959	
								Colonne f + g
h = p + q - n	i = h - c	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	25.963.437	577.972	25.384.303	25.962.275 —	1.162	577.972	25.384.303
»	»	248.513	159.545	4.699	164.244 —	84.269	159.545	4.699
»	»	648.734.949	61.359.034	587.375.915	648.734.949	»	61.359.034	587.375.915
»	»	648.983.462	61.518.579	587.380.614	648.899.193 —	84.269	61.518.579	587.380.614

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
SPESE PER LA CONCESSIONE DELLE POLIZZE AI COMBATTENTI.							
756	747	617	Somministrazione all'Istituto nazionale delle assicurazioni per il servizio delle polizze ex combattenti della guerra 1915-18 (decreti luogotenenziali 10 dicembre 1917, n. 1970 e 7 marzo 1918, n. 374)	»	»	»	
SPESE DIVERSE.							
521 <i>bis</i>	748 (a)	»	Somma occorrente per la corresponsione della indennità ed accessori relativi all'espropriazione della Villa Abamelek-Lazareff, sita in Roma, via Aurelia Antica, n. 8 e dei relativi annessi trasferiti allo Stato (regio decreto legislativo 26 maggio 1946, n. 617)	»	»	»	
533 <i>ter</i>	750	619	Somma occorrente per i rimpatri e l'assistenza in Italia delle famiglie coloniali che abbandonano la Libia (art. 7 della legge 17 agosto 1957, n. 843)	»	»	»	
757	751	620	Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sulle anticipazioni da concedersi, da parte degli Istituti di credito di diritto pubblico o di enti di diritto pubblico esercenti il credito mobiliare, ad imprese industriali interessanti il riassetto economico della Nazione (decreto legislativo luogotenenziale 1° novembre 1944, n. 367)	»	»	»	
758	752	»	Somma da corrispondere alla Società mineraria carbonifera sarda in applicazione dei paragrafi 25 e 27 della Convenzione relativa alle disposizioni transitorie del trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio (legge 27 dicembre 1953, n. 947)	»	»	»	
760	753	621	Contributo dello Stato nel pagamento degli interessi sui finanziamenti effettuati dagli Istituti di credito per favorire la industrializzazione della Provincia di Trento ed il reimpianto e la riattivazione delle aziende industriali già operanti nella Venezia Giulia e in Dalmazia (art. 3 della legge 27 ottobre 1950, n. 910)	»	»	»	
761	754	»	Somma da rimborsare all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per le spese relative alla fabbricazione, alla consegna ed alla posa delle campiane requisite per esigenze belliche (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 dicembre 1946, n. 429)	»	»	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				»	»	»	

(a) Il capitolo n. 749 è stato soppresso per insussistenza di residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
»	»	140.000.000	43.920.820	96.079.180	140.000.000	»	43.920.820	96.079.180
»	»	43.252.595	43.252.595	»	43.252.595	»	43.252.595	»
»	»	150.000.000	»	150.000.000	150.000.000	»	»	150.000.000
»	»	441.481.998	40.625.571	400.856.427	441.481.998	»	40.625.571	400.856.427
»	»	1.285.000.000	»	»	»	1.285.000.000	»	»
»	»	346.201.332	82.155.609	264.045.723	346.201.332	»	82.155.609	264.045.723
»	»	105.416.624	446.550	»	446.550	104.970.074	446.550	»
»	»	2.371.352.549	166.480.325	814.902.150	981.382.475	1.389.970.074	166.480.325	814.902.150

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± f	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
762	755	»	Somma occorrente per provvedere al riscatto delle ferrovie Palermo-Corleone e Corleone-San Carlo (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 27 luglio 1947, n. 839)	»	»	»	
763	756	622	Interessi sulle somme versate per l'investimento in Buoni del Tesoro, serie speciale 3 per cento, ai sensi del regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 520, convertito, con modificazioni, nella legge 14 gennaio 1943, n. 2 e del regio decreto-legge 21 novembre 1942, n. 1316 (decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 349)	»	»	»	
764	757	623	Somma occorrente per indennità e spese da far carico allo Stato, liquidate a favore di sequestratari di beni, comprese le aziende commerciali ed industriali, appartenenti a persone fisiche e giuridiche aventi la nazionalità degli Stati Uniti, e alla Società italiana commerciale estero (S. I. C. E. A.), nonché agli incarichi della temporanea amministrazione dei beni e delle aziende di cui non sia stato provveduto alla restituzione (legge 17 luglio 1942, n. 1100 e decreti legislativi luogotenenziali 1° febbraio 1945, n. 36 e 26 marzo 1946, n. 140)	»	»	»	
765	758	624	Contributo dello Stato nel pagamento degli interessi dovuti ad Enti o Istituti di diritto pubblico esercenti il credito navale e peschereccio su finanziamenti concessi per le operazioni relative al recupero o alla rimessa in efficienza di navi o galleggianti sinistrati ovvero ai proprietari che provvedono direttamente con i propri fondi alle operazioni predette (art. 5 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1945, n. 686)	»	»	»	
767	759	»	Spesa derivante dall'esecuzione dell'accordo di emigrazione assistita fra l'Italia e l'Australia, concluso a Melbourne il 19 marzo 1951 (legge 10 giugno 1951, n. 576)	»	»	»	
769	760	625	Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi posticipati nella misura massima del 2 per cento annuo, per un quadriennio, sulle anticipazioni da concedersi sino all'ammontare di lire un miliardo, ad imprese industriali per la riattivazione e ricostruzione dei loro impianti danneggiati o distrutti da pubbliche calamità (art. 2 della legge 31 agosto 1949, n. 638)	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
»	»	2.371.352.549	166.480.325	814.902.150	981.382.475	— 1.389.970.074	166.480.325	814.902.150
»	»	460.517	»	»	»	— 460.517	»	»
»	»	7.000.000	42.488	6.957.512	7.000.000	»	42.488	6.957.512
»	»	5.097.871	»	5.097.871	5.097.871	»	»	5.097.871
»	»	216.222.072	1.231.174	214.988.510	216.219.684	— 2.388	1.231.174	214.988.510
»	»	22.000.000	»	»	»	— 22.000.000	»	»
»	»	17.471.282	44.978	17.426.212	17.471.190	— 92	44.978	17.426.212
»	»	2.639.604.291	167.798.965	1.059.372.255	1.227.171.220	— 1.412.433.071	167.798.965	1.059.372.255

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
770	761	626	Onere derivante dalla differenza fra la somma dovuta al « Fondo lire <i>interim-aid</i> » ai termini della Sezione prima, punto uno, dell'annesso all'Accordo italo-americano del 3 gennaio 1948, reso esecutivo con decreto legislativo 14 febbraio 1948, n. 153 per importo delle merci ricevute e quella realizzata con l'alienazione delle merci stesse	»	»	»	
772	762	627	Rimborso all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero in liquidazione, del prezzo dei titoli esteri dallo stesso posseduti, e da cedersi al Tesoro riferentisi alle emissioni escluse dalla sistemazione e conversione di cui al decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 921 (art. 4 del decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 788)	»	»	»	
773	763	628	Commissione ed altre spese da corrispondere all'Ufficio italiano dei cambi, sulle operazioni relative agli acquisti, per conto e nell'interesse del Tesoro dello Stato, dei titoli di prestiti prebellici di possesso italiano riferentisi alle emissioni ammesse alla sistemazione e conversione ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921 (decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 788) .	»	»	»	
774	764	629	Somma da corrispondere all'Ente di gestione e liquidazione immobiliare (E. G. E. L. I.) per metterlo in grado di dare esecuzione alle disposizioni contenute nel decreto legislativo luogotenenziale 5 maggio 1946, n. 393, concernente la rivendicazione di beni confiscati, sequestrati o comunque tolti ai perseguitati per motivi razziali sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale (art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 5 maggio 1946, n. 393)	»	»	»	
	(a)						
777	766	»	Spese derivanti dall'esecuzione del Protocollo fra l'Italia e la Spagna concernente la definizione delle questioni in materia di Marina mercantile, concluso a Madrid il 17 luglio 1952, e del relativo scambio di note effettuato a Madrid il 22 gennaio 1953 (legge 5 gennaio 1955, n. 24)	»	»	»	
	(a)						
534 bis	768 bis	630	Somma da erogare ai termini dell'articolo 2 della legge 18 agosto 1941, n. 989, per il rimborso del prestito obbligazionario emesso dalla Società Anonima autostrade toscane, col carico degli interessi del 5 per cento, a decorrere dal 1° gennaio 1940, in dipendenza del passaggio allo Stato della autostrada Firenze-Lucca verso Viareggio .	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

(a) I capitoli nn. 765, 767 e 768 sono stati soppressi per insussistenza di residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	2.639.604.291	167.798.965	1.059.372.255	1.227.171.220	— 1.412.433.071	167.798.965	1.059.372.255
»	»	40.000.000.000	»	40.000.000.000	40.000.000.000	»	»	40.000.000.000
»	»	366.000.000	»	366.000.000	366.000.000	»	»	366.000.000
»	»	1.000.000	»	1.000.000	1.000.000	»	»	1.000.000
»	»	60.778.906	314.070	60.464.206	60.778.276	— 630	314.070	60.464.206
»	»	23.432.760	»	»	»	— 23.432.760	»	»
»	»	95.000	4.634	90.000	94.634	— 366	4.634	90.000
»	»	43.090.910.957	168.117.669	41.486.926.461	41.655.044.130	— 1.435.866.827	168.117.669	41.486.926.461

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
541 <i>bis</i>	768 <i>ter</i>	631	Rimborso all'Azienda Rilievo Alienazione Residuati (A. R. A. R.) delle spese complementari sostenute per l'espletamento dei programmi di acquisti di macchinari, apparecchi ed attrezzature di cui all'articolo 1, secondo comma, della legge 21 marzo 1953, n. 203		»	»	
542 <i>bis</i>	768 IV	»	Somma da versare al conto di Tesoreria di cui al secondo comma dell'articolo 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, concernente soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti soggetti a vigilanza dello Stato (legge 31 luglio 1957, n. 675)	»	»	»	
551 <i>bis</i>	768 V (a)	632	Somma occorrente per l'estinzione anticipata di alcuni oneri facenti carico a più esercizi finanziari (legge 18 dicembre 1957, n. 1262)	»	»	»	
513 <i>ter</i>	768 VII (a)	634	Premi da assegnare mediante estrazione a sorte per il rinnovo dei buoni del Tesoro novennali 5 per cento 1959 (decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito nella legge 23 febbraio 1958, n. 84)	»	»	»	
520 <i>bis</i>	768 IX	635	Somma occorrente per il rimborso del ricavato di vendite e del valore di beni sequestrati a nostri connazionali da Custodi britannici delle proprietà di Nairobi, Asmara e Mogadiscio (<i>Spesa obbligatoria</i>)	»	»	»	
				»	»	»	
			SPESE PER ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
			CONTRIBUTI, CONCORSI, RIMBORSI, SOVVENZIONI ED EROGAZIONI DIVERSE.				
780	769 <i>bis</i>	638	Somma occorrente per il pagamento della quota posta a carico dell'Italia, delle pensioni per gli ex funzionari ed agenti della Südbahn, di cui all'articolo 17 dell'Accordo del 29 marzo 1923, approvato col regio decreto-legge 12 luglio 1923, n. 1816 convertito nella legge 15 luglio 1926, n. 1867 e rimborso alle ferrovie dello Stato di passività inerenti a liquidazioni ex Südbahn di cui all'articolo 25 dell'Accordo medesimo	»	»	»	
781	770 (b) (a)	636	Interessi 4,50 per cento da corrispondere sulle obbligazioni delle Aziende patrimoniali dello Stato emesse per il rimborso delle passività gravanti sulle aziende medesime (regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 2196, convertito nella legge 4 aprile 1935, n. 696) (20 ^a annualità)	»	»	»	
558 IV	772 <i>ter</i>	638	Sovvenzione all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi per far fronte agli oneri derivanti dalle nuove norme sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato (legge 15 febbraio 1958, n. 46)	»	»	»	
				»	»	»	

(a) I capitoli nn. 768-vi, 768-viii e 772-bis sono stati soppressi perché istituiti nella competenza i corrispondenti capitoli nn. 509-bis, 526-ter e 556-bis.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - j	m = q - g	n = p + q = h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	43.090.910.957	168.117.669	41.486.926.461	41.655.044.130	1.435.866.827	168.117.669	41.486.926.461
»	»	2.000.000.000	»	2.000.000.000	2.000.000.000	»	»	2.000.000.000
»	»	2.500.000.000	2.500.000.000	»	2.500.000.000	»	2.500.000.000	»
»	»	33.020.834	32.771.067	»	32.771.067	249.767	32.771.067	»
»	»	782.674.200	672.674.200	110.000.000	782.674.200	»	672.674.200	110.000.000
»	»	38.520.900	»	38.520.900	38.520.900	»	»	38.520.900
»	»	48.445.126.891	3.373.562.936	43.635.447.361	47.009.010.297	1.436.116.594	3.373.562.936	43.635.447.361
»	»	937.050.000	»	937.050.000	937.050.000	»	»	937.050.000
»	»	150.703	»	50.700	50.700	100.003	»	50.700
»	»	300.000.000	»	300.000.000	300.000.000	»	»	300.000.000
»	»	1.237.200.703	»	1.237.100.700	1.237.100.700	100.003	»	1.237.100.700

(b) I capitoli nn. 771 e 772 sono stati soppressi per insussistenza di residui.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E SERVIZI DIPENDENTI.							
<i>Contributi e spese diverse.</i>							
560 bis	773	642	Fondo da versare alla Regione Trentino-Alto-Adige in corrispondenza del gettito delle entrate erariali di cui all'articolo 60 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5 calcolate nelle misure percentuali stabilite per l'anno 1957 d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale (art. 1 del decreto 31 gennaio 1957, del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri dell'Interno, per le Finanze e per il Tesoro)	»	»	»	
	(a)						
788	776	643	Rimborso al Governo Federale Austriaco delle somme corrisposte a titolo di pensione agli Alto-Atesini, già pensionati italiani che optarono a suo tempo per la cittadinanza germanica e reintegrati successivamente nella cittadinanza italiana, ai sensi del decreto-legge 2 febbraio 1948, n. 23 per il periodo dal maggio 1945 alla data del riacquisto della cittadinanza italiana durante il quale ebbero la loro residenza in territorio Austriaco	»	»	»	
790	777	»	Spese per il funzionamento del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana, relative agli esercizi finanziari 1952-53 e precedenti	»	»	»	
	(b)						
796 ter	779	644	Spese per il funzionamento della Commissione per lo studio e la preparazione dei provvedimenti intesi alla salvaguardia del patrimonio artistico, culturale e storico italiano e alla protezione delle bellezze naturali (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 gennaio 1956)	»	»	»	
	(b)						
796 VII	781	645	Fondo da versare alla Regione Valle d'Aosta, in corrispondenza del gettito delle quote di entrate erariali alla stessa spettanti per l'anno 1957 in attuazione dell'articolo 4 della legge 29 novembre 1955, n. 1179	»	»	»	
	(a)						
562 VII	781 ter	»	Contributo a favore del Comitato per le onoranze ad Antonio Canova nel secondo centenario della sua nascita (legge 28 dicembre 1957, n. 1319)	»	»	»	
560 V	781 IV	646	Fondo da versare alla Regione Valle d'Aosta, in corrispondenza del gettito delle quote di entrate erariali alla stessa spettanti per l'esercizio 1957-1958 in attuazione dell'articolo 4 della legge 29 novembre 1955, n. 1179	»	»	»	
786	781 V	»	Spese per i funerali, il trasporto e la tumulazione della salma dell'onorevole Ezio Vanoni (legge 31 marzo 1956, n. 268)	»	»	»	
				»	»	»	

(a) I capitoli nn. 774, 775 e 781-bis sono stati soppressi perché istituiti nella competenza i corrispondenti capitoli nn. 560-bis, 560-ter e 560-iv.

(b) I capitoli nn. 778 e 780 sono stati soppressi per insussistenza di residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959	
								TOTALE — Colonne f + g
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	22.634	»	»	»	— 22.634	»	»
»	»	200.000.000	»	200.000.000	200.000.000	»	»	200.000.000
»	»	3.640.000	3.444.568	»	3.444.568	— 195.432	3.444.568	»
»	»	6.344.155	763.005	5.581.150	6.344.155	»	763.005	5.581.150
»	»	150.000.000	149.923.803	»	149.923.803	— 76.197	149.923.803	»
»	»	5.000.000	5.000.000	»	5.000.000	»	5.000.000	»
»	»	350.000.000	349.927.700	»	349.927.700	— 72.300	349.927.700	»
»	»	5.000	»	»	»	— (e) 5.000	»	»
»	»	715.011.789	509.059.076	205.581.150	714.640.226	— 371.563	509.059.076	205.581.150

(e) Somma perentia agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Spese per il Territorio di Trieste.</i>				
806	(a) 788	»	Somma da erogarsi a cura del Commissario generale del Governo per il Territorio di Trieste per il funzionamento dei servizi statali e commissariati nonché per interventi di carattere ordinario nel Territorio medesimo (legge 27 giugno 1955, n. 514)	»	»	»	
807	789	653	Somma da erogarsi a cura del Commissario generale del Governo per il Territorio di Trieste per spese straordinarie relative al funzionamento dei servizi statali e commissariati, nonché per interventi di carattere straordinario nel Territorio medesimo (legge 27 giugno 1955, n. 514)	»	»	»	
			<i>Servizio Commissioni per il riconoscimento delle qualifiche di partigiano.</i>				
812	(a) 791	655	Spese di manutenzione e di adattamento dei locali	»	»	»	
813	792	656	Premio giornaliero di presenza al personale addetto ai servizi per l'assistenza ai reduci e partigiani (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	»	»	»	
			<i>Comitati giurisdizionali territoriali, per le controversie in materia di requisizioni.</i>				
825	792 bis	657	Gettoni di presenza ai membri ed ai segretari dei Comitati giurisdizionali territoriali per le controversie in materia di requisizioni	»	»	»	

(a) I capitoli nn. 782, 783, 784, 785, 786, 787 e 790 sono stati soppressi perché istituiti nella competenza i corrispondenti capitoli nn. 565-bis, 565-ter, 565-IV, 565-V, 565-VI, 565-VII e 573-bis.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	5.471.200	»	»	»	5.471.200	»	»
»	»	153.084.331	86.425.494	66.653.516	153.079.010	5.321	86.425.494	66.653.516
»	»	158.555.531	86.425.494	66.653.516	153.079.010	5.476.521	86.425.494	66.653.516
»	»	1.150.000	»	1.150.000	1.150.000	»	»	1.150.000
»	»	979.000	»	979.000	979.000	»	»	979.000
»	»	2.129.000	»	2.129.000	2.129.000	»	»	2.129.000
»	»	15.235	»	11.723	11.723	(b) 3.512	»	11.723

(b) Somma perenta agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate	
					e = h ± i	pagate i = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Spese di assistenza ai reduci di guerra ed alle famiglie dei Caduti.</i>				
827	793	»	Assegnazione straordinaria per sussidi semestrali integrativi di pensione a favore di ufficiali invalidi di guerra per cecità bilaterale assoluta permanente	»	»	»	
828	794	658	Assegnazione straordinaria per l'assistenza alle famiglie dei reduci, dei morti o dispersi in eventi bellici posteriori al 10 giugno 1940	»	»	»	
				»	»	»	
			<i>Ufficio per le sanzioni contro il fascismo.</i>				
829	795	»	Premio giornaliero di presenza agli impiegati (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spese obbligatorie</i>)	»	»	»	
831	796	»	Indennità mensile ai dipendenti dello Stato addetti alle delegazioni . .	»	»	»	
832	797	»	Retribuzioni e indennità varie al personale giornaliero addetto alle delegazioni	»	»	»	
833	798	»	Indennità di missione per i delegati e per il personale addetto alle delegazioni	»	»	»	
835	799	»	Spese per trasporti, noleggi ed automezzi relative alle delegazioni	»	»	»	
838	800	659	Rimborso alle Prefetture di somme a suo tempo anticipate alle Delegazioni provinciali per le sanzioni contro il fascismo	»	»	»	
839	801	»	Spese di economato, affitto locali e canoni vari	»	»	»	
837	801 bis	»	Saldo degli impegni per spese riguardanti gli esercizi finanziari anteriori a quello corrente, relativo all'Ufficio per le sanzioni contro il fascismo .	»	»	»	
				»	»	»	

(a) Somma perentia agli effetti amministrativi.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	4.459.099	1.098.589	»	1.098.589	3.360.510	1.098.589	»
»	»	3.137.216	»	3.137.216	3.137.216	»	»	3.137.216
»	»	7.596.315	1.098.589	3.137.216	4.235.805	3.360.510	1.098.589	3.137.216
»	»	3.295.285	17.604	»	17.604	3.277.681	17.604	»
»	»	4.177.834	2.364	»	2.364	4.175.470	2.364	»
»	»	19.240.000	118.150	»	118.150	19.121.850	118.150	»
»	»	16.978.307	22.364	»	22.364	16.955.943	22.364	»
»	»	2.848.269	»	»	»	2.848.269	»	»
»	»	16.366.045	1.215.099	15.150.946	16.366.045	»	1.215.099	15.150.946
»	»	2.472.790	163.173	»	163.173	2.309.617	163.173	»
»	»	1.243	»	»	»	(a) 1.243	»	»
»	»	65.379.773	1.538.754	15.150.946	16.689.700	48.690.073	1.538.754	15.150.946

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<i>Servizi spettacolo, informazioni e proprietà intellettuale.</i>							
616 bis	802	659 bis	Assegnazione straordinaria a favore della discoteca di Stato (art. 2 della legge 4 febbraio 1958, n. 27)	»	»	»	
842	803	»	Fondo commisurato al 3 per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali siano inclusi films nazionali di attualità da erogare per la concessione di contributi ai produttori dei films stessi (art. 15, 4° comma, della legge 29 dicembre 1949, n. 958 e art. 1 della legge 31 marzo 1955, n. 174) (<i>Spese obbligatorie</i>)	»	»	»	
846	804	659 ter	Assegnazione alla discoteca di Stato per la adozione di urgenti misure conservative del proprio patrimonio discografico (legge 1° dicembre 1956, n. 1397)	»	»	»	
847	805	»	Fondo commisurato al 3 per cento dell'introito lordo degli spettacoli in cui siano inclusi films nazionali di carattere documentario di lunghezza superiore ai 250 metri ed inferiore ai 2000, da erogare a favore dei produttori dei films stessi (art. 5, 1° comma, della legge 16 maggio 1947, n. 379) (<i>Spese obbligatorie</i>)	»	»	»	
848	806	»	Somma occorrente per la regolazione di impegni relativi al periodo anteriore alla liberazione delle singole provincie	»	»	»	
851	807	»	Fondo commisurato al 10 per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali siano stati proiettati films nazionali di lunghezza superiore ai 2.000 metri da erogare per la concessione di contributi ai produttori dei films stessi (art. 4, 1° comma, della legge 16 maggio 1947, n. 379)	»	»	»	
852	808	»	Fondo commisurato al 6 per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali siano stati proiettati films nazionali di lunghezza superiore ai 2000 metri da erogare per la concessione di premi ai films stessi riconosciuti meritevoli per il loro valore culturale e artistico (art. 4, 2° comma, della legge 16 maggio 1947, n. 379)	»	»	»	
853	809	»	Somma corrispondente ai versamenti effettuati dalla Regione Siciliana di quota parte dei diritti erariali sugli spettacoli di qualsiasi genere, comprese le scommesse introitate dalla Regione stessa nel periodo dal 1° gennaio 1951 al 30 giugno 1952, destinata a sovvenzionare sia all'interno della Repubblica sia all'estero manifestazioni teatrali di particolare importanza artistica e sociale, in applicazione del decreto legislativo 20 febbraio 1948, n. 62 e della legge 29 dicembre 1949, n. 959	»	»	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				»	»	»	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959	
								TOTALE — Colonne f + g
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	20.305.480	20.087.849	212.821	20.300.670	4.810	20.087.849	212.821
»	»	732.759.164	6.481	»	6.481	732.752.683	6.481	»
»	»	5.358.836	4.092.930	1.265.836	5.358.766	70	4.092.930	1.265.836
»	»	29.357.239	638.116	»	638.116	28.719.123	638.116	»
»	»	1.890.535	»	»	»	1.890.535	»	»
»	»	49.075.256	»	»	»	49.075.256	»	»
»	»	9.393.968	»	»	»	9.393.968	»	»
»	»	893.230	»	»	»	893.230	»	»
»	»	849.033.708	24.825.376	1.478.657	26.304.033	822.729.675	24.825.376	1.478.657

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e - h ± i	f - p - l	g - q - m		
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
853 <i>bis</i>	810	»	Somma da rimborsare al Ministero degli Affari Esteri in relazione alle spese sostenute tramite l'Ambasciata Italiana di Parigi per i servizi di redazione e di divulgazione di un notiziario italiano sui lavori della conferenza della pace effettuati a cura dell'Azienda nazionale stampa associata (A. N. S. A.)	»	»	»	
853 <i>ter</i>	811 (a)	»	Somma corrispondente al saldo dell'importo dell'1 per cento dell'introito lordo degli spettacoli cinematografici conseguito nell'esercizio 1954-1955 da devolvere per le finalità indicate nell'articolo 30 della legge 29 dicembre 1949, n. 958	»	»	»	
145 <i>bis</i>	812 <i>bis</i> (b)	153	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	»	»	»	
618 <i>bis</i>	812 v	»	Somma occorrente per la sistemazione di sospesi di Tesoreria relativi alla gestione del Governo militare alleato	»	»	»	
853 VI	812 VI	670	Somma occorrente per la liquidazione dei premi spettanti, ai sensi del regio decreto-legge 16 giugno 1938, n. 1061, convertito nella legge 18 gennaio 1939, n. 458 e della legge 17 agosto 1941, n. 1131, ai produttori di films nazionali proiettati nel periodo 4 gennaio 1942-30 aprile 1948	»	»	»	
			<i>Commissariato per il turismo.</i>				
854	813	671	Fondo integrativo degli stanziamenti stabiliti con l'articolo 9 del regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 452, da devolvere a norma dell'articolo 5 del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 399, per i soli contributi una volta tanto previsti dall'articolo 1, n. 1 del suaccennato regio decreto legislativo n. 452 (art. 2, lettera a), della legge 29 luglio 1949, n. 481)	»	»	»	
855	814	»	Contributi straordinari per l'esecuzione di opere di interesse turistico, ivi compresi gli arredamenti, che non beneficiano delle provvidenze previste dal decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 452 e successive modificazioni (art. 2 lettera b) della legge 29 luglio 1949, n. 481)	»	»	»	
856	815	672	Spese relative al personale già dipendente dagli enti pubblici nelle zone di confine cedute per effetto del Trattato di pace e comunque sottratte all'Amministrazione italiana, ai sensi della legge 12 febbraio 1955, n. 44	»	»	»	

(a) Il capitolo 812 è stato soppresso per insussistenza di residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	849.033.708	24.825.376	1.478.657	26.304.033	822.729.675	24.825.376	1.478.657
»	»	540.000	540.000	»	540.000	»	540.000	»
»	»	20.000.000	19.999.990	»	19.999.990	10	19.999.990	»
»	»	220.000	159.680	60.000	219.680	320	159.680	60.000
»	»	7.200.000	7.200.000	»	7.200.000	»	7.200.000	»
»	»	1.430.801	19.094	1.411.707	1.430.801	»	19.094	1.411.707
»	»	878.424.509	52.744.140	2.950.364	55.694.504	822.730.005	52.744.140	2.950.364
»	»	10.853.063	8.234.888	2.618.175	10.853.063	»	8.234.888	2.618.175
»	»	5.500.000	5.498.000	»	5.498.000	2.000	5.498.000	»
»	»	17.000.000	»	17.000.000	17.000.000	»	»	17.000.000
»	»	33.353.063	13.732.888	19.618.175	33.351.063	2.000	13.732.888	19.618.175

(b) I capitoli nn. 812-ter ed 812-quater sono stati soppressi perché istituiti nella competenza i corrispondenti capitoli 619-bis e 619-ter.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
		(a)	<i>Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.</i>				
625 ter	816	»	Contributo straordinario a favore del Comitato organizzatore del VII Congresso della Società internazionale della trasfusione del sangue (legge 9 novembre 1957, n. 1121)	»	»	»	
865	817	»	Premio giornaliero di presenza al personale dei ruoli speciali transitori (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spese obbligatorie</i>)	»	»	»	
		(b)					
870	821	98 bis	Somma occorrente per la sistemazione di sospesi relativi a pagamenti già effettuati dalle Sezioni di Tesoreria e sulla contabilità speciale delle Prefetture per spese della gestione del Governo Militare Alleato	»	»	»	
871	822	»	Somma occorrente per provvedere alle esigenze relative alla seconda assemblea dell'organizzazione mondiale della Sanità tenutasi in Roma nel mese di giugno 1949 (legge 23 dicembre 1955, n. 1340)	»	»	»	
625 iv	822 bis	102	Somma occorrente per la regolazione delle forniture di materiali residuati di guerra, effettuate dall'Azienda Rilievo Alienazione Residuati (A. R. A. R.)	»	»	»	
		(d)					
			SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO				
			RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO E RAGIONERIE PROVINCIALI.				
881	824	673	Differenza di prezzo dei cereali e dei prodotti destinati alla panificazione ed alla pastificazione a carico dello Stato (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 maggio 1947, n. 471)	»	»	»	

(a) La numerazione si riferisce ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1959-60.
 (b) I capitoli nn. 818, 819 e 820 sono stati soppressi per insussistenza di residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959	
								TOTALE — Colonne f + g
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	30.000.000	29.998.000	»	29.998.000	2.000	29.998.000	»
»	»	22.465	22.465	»	22.465	»	22.465	»
»	»	1.111.835	804.817	225.035	1.029.852	81.983	804.817	(e) 225.035
»	»	3.283.369	»	»	»	3.283.369	»	»
»	»	3.000.000.000	»	3.000.000.000	3.000.000.000	»	»	(e) 3.000.000.000
»	»	3.034.417.669	30.825.282	3.000.225.035	3.031.050.317	3.367.352	30.825.282	3.000.225.035
»	»	203.383.674	5.942.544	197.439.130	203.381.674	2.000	5.942.544	197.439.130

(e) Residui da attribuire ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1959-60.

(d) Il capitolo n. 823, istituito nella sottorubrica *Istituto Superiore di Sanità*, è stato soppresso per insussistenza di residui.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE DIVERSE.							
882	825	674	Spese di allestimento relative all'emissione di Buoni del Tesoro novennali 5 per cento di scadenza 1° aprile 1966 (decreto ministeriale 28 gennaio 1957, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> 2 febbraio 1957, n. 30) . . .	»	»	»	
884	826	675	Compensi speciali da corrispondere al personale, a norma dell'art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, per maggiori prestazioni rese in occasione della emissione e del collocamento di Buoni del Tesoro novennali 5 per cento di scadenza 1° aprile 1966, autorizzati con decreto ministeriale 28 gennaio 1957, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> del 2 febbraio 1957, n. 30	»	»	»	
888	827	»	Compensi speciali da corrispondere al personale a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, per maggiori prestazioni rese in occasione della emissione e del collocamento dei Buoni del Tesoro novennali 5 per cento di scadenza 1° aprile 1965 autorizzati con decreto ministeriale 21 gennaio 1956, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> del 24 gennaio 1956, n. 19	»	»	»	
889	828	»	Compensi speciali da corrispondere al personale a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, per maggiori prestazioni rese in occasione dell'emissione e del collocamento dei Buoni del Tesoro novennali 5 per cento di scadenza 1° aprile 1964 autorizzati col decreto ministeriale 11 dicembre 1954, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> del 21 dicembre 1954, n. 292)	»	»	»	
	(a)			»	»	»	
897	830	676	Somma occorrente per la regolarizzazione delle spese inerenti alla assistenza svolta a favore degli italiani che si trovano comunque all'estero per eventi di guerra (legge 7 giugno 1951, n. 488)	»	»	»	
899	831	677	Indennità di licenziamento e di buona uscita al personale non di ruolo (articoli 9, 15 e 18 della legge 29 aprile 1953, n. 430)	»	»	»	
900	832	678	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo dell'Amministrazione dell'Africa italiana, nonché a quello di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso di essa	»	»	»	
	(a)			»	»	»	
903	834	679	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo	»	»	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				»	»	»	

(a) I capitoli nn. 829 e 833 sono stati soppressi per insussistenza di residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
»	»	35.863.930	1.932.758	33.931.172	35.863.930	»	1.932.758	33.931.172
»	»	13.983.382	13.917.183	60.408	13.977.591	5.791	13.917.183	60.408
»	»	87.754	87.754	»	87.754	»	87.754	»
»	»	132.713	132.713	»	132.713	»	132.713	»
»	»	55.082.236	51.607.709	»	51.607.709	3.474.527	51.607.709	»
»	»	256.888.906	78.377.074	178.511.832	256.888.906	»	78.377.074	178.511.832
»	»	20.188.428	1.544.435	18.643.993	20.188.428	»	1.544.435	18.643.993
»	»	30.634.909	3.964.562	26.670.347	30.634.909	»	3.964.562	26.670.347
»	»	412.862.258	151.564.188	257.817.752	409.381.940	3.480.318	151.564.188	257.817.752

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
904	835	680	Valore di riscatto degli assegni vitalizi a favore degli iscritti alla sezione per assegni vitalizi dell'Opera della previdenza della disciolta milizia volontaria sicurezza nazionale e dei loro famigliari, goduti o dovuti per il maturato diritto al 9 dicembre 1943 (art. 4 del decreto legislativo 19 marzo 1948, n. 249)	»	»	»	
905	836	681	Indennità di licenziamento a favore degli iscritti alla Sezione per assegni vitalizi all'Opera della previdenza della disciolta milizia volontaria sicurezza nazionale e dei loro famigliari, al netto dell'eventuale rimborso di cui all'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 3 agosto 1944, n. 165 (art. 4 del decreto legislativo 19 marzo 1948, n. 249)	»	»	»	
906	837	682	Spese relative al personale già dipendente dagli Enti pubblici nelle zone di confine cedute per effetto del Trattato di Pace o comunque sottratte all'Amministrazione italiana, ai sensi della legge 12 febbraio 1955, n. 44	»	»	»	
906 <i>bis</i>	838	683	Somme occorrenti per la regolazione di impegni relativi al periodo anteriore alla liberazione delle singole provincie	»	»	»	
635 <i>bis</i>	838 <i>bis</i>	684	Compensi speciali da corrispondere al personale, a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, per maggiori prestazioni rese in occasione della emissione in corrispondenza del rinnovo dei buoni del Tesoro novennali 1959, di buoni del Tesoro novennali con scadenza 1° gennaio 1968, di cui al decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito nella legge 23 febbraio 1958, n. 84	»	»	»	
891	838 <i>ter</i> (a)	685	Somma occorrente per il pagamento di debiti contratti dalle formazioni partigiane ai fini della lotta di liberazione (decreto-legge 19 aprile 1948, n. 517)	»	»	»	
634 <i>bis</i>	838 v	687	Indennità di buonuscita al personale di ruolo del soppresso Ministero dell'Africa Italiana (art. 8 della legge 29 aprile 1953, n. 430) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	»	»	»	
901	838 vi	»	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo dell'Amministrazione dell'Africa Italiana e degli Enti dipendenti	»	»	»	
				»	»	»	

(a) Il capitolo n. 838-iv è stato soppresso perché istituito nella competenza il corrispondente capitolo n. 636-bis.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - o	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q = h	= n - k	= f + l	= g + m
»	»	412.862.258	151.564.188	257.817.752	409.381.940	— 3.480.318	151.564.188	257.817.752
»	»	2.000.000	»	2.000.000	2.000.000	»	»	2.000.000
»	»	10.013.392	87.417	9.925.953	10.013.370	— 22	87.417	9.925.953
»	»	96.000.000	»	96.000.000	96.000.000	»	»	96.000.000
»	»	100.000	3.239	96.761	100.000	»	3.239	96.761
»	»	249.404.064	236.084.344	13.219.720	249.304.064	— 100.000	236.084.344	13.219.720
»	»	477.575.435	16.449.735	461.125.700	477.575.435	»	16.449.735	461.125.700
»	»	62.806.092	16.951.878	45.854.214	62.806.092	»	16.951.878	45.854.214
»	»	4.281.110	4.195.985	»	4.195.985	— 85.125	4.195.985	»
»	»	1.315.042.351	425.336.786	886.040.100	1.311.376.886	— 3.665.465	425.336.786	886.040.100

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
SPESE PER I SERVIZI SPECIALI ED UFFICI ESTERNI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
SERVIZI DEL TESORO.							
910	839	»	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi al personale degli Uffici provinciali del Tesoro, nonché a quello di altre Amministrazioni distaccate presso i predetti Uffici, per prestazioni di carattere eccezionale richieste per il censimento dei pensionati dello Stato (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	»	»	»	
910 bis	840	»	Spese di adattamento e attrezzatura dei locali della Cassa speciale, per la formazione di nuove sacrestie; per l'acquisto di materiali, di mezzi di meccanizzazione e di trasporto rese necessarie in dipendenza dell'emissione dei biglietti di Stato da lire 100 e da lire 50 autorizzata con legge 24 dicembre 1951, n. 1405	»	»	»	
	(a)			»	»	»	
SERVIZI DEL PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO*							
684 bis	841	689	Spesa per la fornitura di attrezzature e mobili da cedere in uso ai Comuni per il funzionamento di uffici giudiziari (legge 15 febbraio 1957, n. 25)	»	»	»	
685	842	690	Spese di cancelleria, per timbri metallici per le Sezioni elettorali e relative cassetine, bollini di alluminio per la chiusura di sicurezza delle cassetine stesse, nonché per materiali di imballaggio e per il trasporto e la spedizione dei materiali medesimi: spese per mobili, macchine da scrivere e calcolatrici per elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica	»	»	»	
686	843	691	Spese da sostenersi, per il tramite dell'Istituto Poligrafico dello Stato, per fornitura di carta e per la stampa di schede certificati elettorali, manifesti ed altri stampati: spese per pubblicazioni, per l'acquisto di materiali di imballaggio e per il trasporto e la spedizione del materiale medesimo per le elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

(a) Il capitolo n. 840-bis è stato soppresso perché istituito nella competenza il corrispondente capitolo n. 645-bis.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	25.979	»	»	»	25.979	»	»
»	»	29.295	29.295	»	29.295	»	29.295	»
»	»	55.274	29.295	»	29.295	25.979	29.295	»
»	»	400.000.000	171.997.482	228.002.407	399.999.889	111	171.997.482	228.002.407
»	»	42.246.362	41.074.390	1.171.972	42.246.362	»	41.074.390	1.171.972
»	»	152.060.000	»	152.060.000	152.060.000	»	»	152.060.000
»	»	594.306.362	213.071.872	381.234.379	594.306.251	111	213.071.872	381.234.379

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate	
					e = h ± i	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
	(a)		<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
913	845	553 <i>bis</i>	Rimborso all'Istituto Poligrafico dello Stato delle spese relative alle forniture, alle consegne, alla numerazione ed all'affogliamento di titoli, alla stampa di moduli alla spedizione e scorta di pieghi valori inerenti alle varie emissioni dei prestiti statali	»	»	»	
914	846	693	Saldo di impegni degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente concernenti spese di Ufficio, di cancelleria, illuminazione e riscaldamento.	»	»	»	
916	847	694	Spese per l'acquisto di macchinari ed attrezzature ai sensi della legge 12 giugno 1955, n. 538	»	»	»	
918 <i>bis</i>	849	553 <i>ter</i>	Spese per la stampa e la pubblicazione dell'Opera omnia di Paolo Giovio	»	»	»	
918	849 <i>bis</i>	»	Spese di allestimento relative alla emissione di Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento di scadenza 1° aprile 1965 (Decreto Ministeriale 21 gennaio 1956, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> del 24 gennaio 1956, n. 19).	»	»	»	
				»	»	»	
			RISARCIMENTO DANNI DI GUERRA.				
919	850	»	Premio giornaliero di presenza al personale dei ruoli speciali transitori e non di ruolo dell'Amministrazione del Tesoro e di altre Amministrazioni statali addetto agli uffici centrali e periferici del servizio del risarcimento dei danni di guerra ed al personale di ruolo dell'Amministrazione del Tesoro e di altre Amministrazioni statali addetti agli uffici periferici del servizio medesimo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>spese obbligatorie</i>)	»	»	»	
919 <i>bis</i>	851	697	Somma da corrispondere all'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori (E. N. A. L.), a titolo di totale e definitiva liquidazione degli indennizzi e contributi spettanti all'Ente medesimo, a norma della legge 27 dicembre 1953, n. 968, per danni derivanti da eventi bellici (legge 14 dicembre 1955, n. 1294)	»	»	»	
				»	»	»	
			SPESE FINANZIARIE COL « FONDO LIRE E. R. P. »				
919 <i>ter</i>	852	698	Somma occorrente per i finanziamenti alle imprese medie, piccole e artigiane, sia industriali che agricole, ai sensi dell'articolo 1 della legge 18 aprile 1950, n. 258	»	»	»	

(a) Il capitolo n. 844 è stato soppresso per insussistenza di residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	594.306.362	213.071.872	381.234.379	594.306.251	— 111	213.071.872	381.234.379
»	»	52.503.293	7.065.927	45.437.366	52.503.293	»	7.065.927	45.437.366
»	»	10.560.317	8.370.195	2.190.077	10.560.272	— 45	8.370.195	2.190.077
»	»	282.946.035	282.946.035	»	282.946.035	»	282.946.035	»
»	»	9.000.000	»	9.000.000	9.000.000	»	»	9.000.000
»	»	3.103.859	3.103.859	»	3.103.859	»	3.103.859	»
»	»	952.419.866	514.557.888	437.861.822	952.419.710	— 156	514.557.888	437.861.822
»	»	100.000	48.827	»	48.827	— 51.173	48.827	»
»	»	189.135	»	189.135	189.135	»	»	189.135
»	»	289.135	48.827	189.135	237.962	— 51.173	48.827	189.135
»	»	13.736.668	»	13.736.668	13.736.668	»	»	13.736.668

(b) Il capitolo 848 è stato soppresso perché istituito nella competenza il corrispondente capitolo n. 677-bis.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate	
					e = h ± i	pagate i = p - l	rimaste da pagare g = q - m
	(a)						
	(b)		CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI				
923	857	702	Somma da erogare, per il tramite degli Istituti esercenti il credito fondiario, ai fini della concessione di mutui per la riparazione o la ricostruzione di fabbricati urbani danneggiati o distrutti dall'alluvione dell'ottobre 1954 nei comuni della Provincia di Salerno (art. 4 II comma, e art. 17 della legge 9 aprile 1955, n. 279) (ultima delle tre quote annuali). ,	»	»	»	
925	858	703	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il territorio di Trieste per interventi creditizi a favore dell'Ente porto industriale di Trieste. (Leggi 27 giugno 1955, n. 514 e 19 luglio 1956, n. 750)	»	»	»	
926	859	»	Somma corrispondente all'anticipazione fatta al Tesoro dalla Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 giugno 1908, n. 286, da somministrare al Pio Istituto di S. Spirito ed Ospedali Riuniti di Roma per la costruzione del nuovo ospedale S. Giovanni in Roma.	»	»	»	
927	860	704	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste per interventi creditizi nel settore dell'Industria, ed a favore dell'Ente porto industriale, ai termini della legge 27 giugno 1955, n. 514	»	»	»	
930	861	705	Ammortamento delle obbligazioni 4,50 per cento emesse dalle Aziende patrimoniali dello Stato (regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 2196, convertito nella legge 4 aprile 1935, n. 696). (20 ^a annualità)	»	»	»	
933	862	706	Partecipazione dello Stato al capitale della Società Anonima Brasiliana di colonizzazione e di immigrazione ai sensi dell'Accordo Italo-Brasiliano dell'8 ottobre 1949, approvato e reso esecutivo con la legge 27 maggio 1950, n. 623	»	»	»	
936	863	707	Rimborso di buoni speciali del Tesoro in valuta estera di cui al regio decreto-legge 7 agosto 1936, n. 1556, convertito nella legge 4 gennaio 1937, n. 14	»	»	»	
			<i>Da riportarsi</i>	»	»	»	

(a) I capitoli nn. 853, 854 e 855 sono stati soppressi perché istituiti nella competenza i corrispondenti capitoli nn. 721-bis, 725-bis e 725-ter.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	1.000.000.000	72.382.582	927.617.418	1.000.000.000	»	72.382.582	927.617.418
»	»	350.000.000	»	350.000.000	350.000.000	»	»	350.000.000
»	»	238.344.065	238.344.065	»	238.344.065	»	238.344.065	»
»	»	85.750.000	21.342.540	64.407.460	85.750.000	»	21.342.540	64.407.460
»	»	356.655	»	356.655	356.655	»	»	356.655
»	»	91.296.864	41.061.120	50.231.744	91.292.864	4.000	41.061.120	50.231.744
»	»	11.500.000	»	11.500.000	11.500.000	»	»	11.500.000
»	»	1.777.247.584	373.130.307	1.404.113.277	1.777.243.584	4.000	373.130.307	1.404.113.277

(b) Il capitolo 856 è stato soppresso per insussistenza di residui.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
937	864	708	Rimborso all'Ufficio italiano dei cambi dell'importo dei titoli dei prestiti prebellici di possesso italiano acquistati per conto e nell'interesse del Tesoro dello Stato, riferentisi alle emissioni ammesse alla sistemazione e conversione, ai sensi del decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 921 (decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 788)	»	»	»	
938	865	709	Somma occorrente per la regolazione, ai termini dell'articolo 27 della legge 22 dicembre 1953, n. 955 del credito dell'Ufficio Italiano dei Cambi per le lire sterline cedute allo Stato ai sensi dell'articolo 3 della legge 18 aprile 1950, n. 258	»	»	»	
939	866	710	Somme erogate durante la gestione del Governo Militare Alleato od in base ad ordini dell'Ufficio di Ragioneria delegato per la Sicilia a favore di Enti diversi e da recuperarsi a carico degli Enti medesimi . .	»	»	»	
940	867	711	Rimborso agli aventi diritto, delle somme versate per l'investimento in buoni del Tesoro, serie speciale 3 per cento, ai sensi del regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 520, convertito con modificazioni nella legge 14 gennaio 1943, n. 2, e del regio decreto-legge 21 novembre 1942, n. 1316 (decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 349) .	»	»	»	
941	868	712	Rimborso anticipato delle obbligazioni pagabili in lire italiane, non sorteggiate, del prestito italiano 5 per cento per la strada ferrata Maremmana (legge 25 marzo 1950, n. 166)	»	»	»	
942	869	713	Anticipazione all'Istituto mobiliare italiano (I. M. I.), per la concessione di finanziamenti ad imprese industriali ed agricole italiane - comprese quelle di trasporto per acquisti nell'area della sterlina di macchinari, attrezzature, complessi e mezzi strumentali nonché ad imprese che assumano lavori all'estero utilizzando tecnici e manodopera italiana (art. 3 della legge 18 aprile 1950, n. 258)	»	»	»	
944	870	714	Finanziamenti ad imprese industriali, escluse quelle previste dall'articolo 1 della legge 18 aprile 1950, n. 258 che intendono acquistare in Italia o all'estero, con il pagamento in lire di macchinari e attrezzature industriali varie (legge 4 novembre 1950, n. 922)	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
TOTALE — Colonne f + g									
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
»	»	1.777.247.584	373.130.307	1.404.113.277	1.777.243.584	4.000	373.130.307	1.404.113.277	
»	»	200.000.000	»	200.000.000	200.000.000	»	»	200.000.000	
»	»	23.734.609.100	7.054.118.400	16.680.490.700	23.734.609.100	»	7.054.118.400	16.680.490.700	
»	»	1.000.000	»	1.000.000	1.000.000	»	»	1.000.000	
»	»	36.000.000	90.400	35.909.600	36.000.000	»	90.400	35.909.600	
»	»	914.236	»	914.235	914.235	1	»	914.235	
»	»	86.865.496	»	86.865.496	86.865.496	»	»	86.865.496	
»	»	33.263.443	»	33.263.443	33.263.443	»	»	33.263.443	
»	»	25.869.899.859	7.427.339.107	18.442.556.751	25.869.895.858	4.001	7.427.339.107	18.442.556.751	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e - h ± f	i - p - l	g - q - m		
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
945	871	715	Somma da destinare alla concessione di finanziamenti per l'acquisto di macchinari e attrezzature (legge 30 luglio 1950, n. 723)	»	»	»	
947	872	599 <i>bis</i>	Anticipazioni agli Enti ed Istituti di credito che eseguono operazioni di finanziamento a favore delle Imprese (individuali o sociali), industriali, commerciali ed artigiani danneggiate o distrutte in seguito a pubbliche calamità (art. 3 del decreto-legge 15 dicembre 1951, n. 1334, convertito, con integrazioni e modificazioni, nella legge 13 febbraio 1952, n. 50, art. 1 primo comma, della legge 15 maggio 1954, n. 234 e art. 16, primo comma, della legge 9 aprile 1955, n. 279)	»	»	»	
952	873	725	Spese da anticiparsi dallo Stato ai sequestratari di beni ex nemici o nemici che non producono rendite o di aziende che non comprendono attività liquide sufficienti per fronteggiare e rimborsare le spese di gestione (art. 303 del testo unico della legge di guerra, approvato con regio decreto 8 luglio 1938, n. 1415)	»	»	»	
953	874	717	Oneri derivanti dalla garanzia concessa dallo Stato sulle somme mutate agli Enti comunali di consumo ai sensi dei decreti legislativi 13 settembre 1946, n. 90 ed 8 settembre 1947, n. 1045 (legge 31 ottobre 1952, n. 1901)	»	»	»	
954	875	718	Anticipazione dei fondi occorrenti per la restituzione dei depositi costituiti da privati presso le Tesorerie dell'Africa italiana	»	»	»	
955	876	719	Somma occorrente per l'estinzione anticipata di alcuni debiti dello Stato in applicazione della legge 11 giugno 1954, n. 332	»	»	»	
956	877	720	Spese poste a carico delle collettività pubbliche italiane da sostenere dallo Stato per conto della Valle d'Aosta per l'esecuzione della convenzione 14 marzo 1953, relativa alla costruzione ed alla gestione di una galleria stradale attraverso il Monte Bianco (legge 1° agosto 1954, n. 846) (terza quota).	»	»	»	
958	878	721	Somma da erogare per la costituzione di un Fondo di rotazione - da gestirsi per mezzo della Cassa di risparmio di Trieste e di quella di Gorizia - destinata alla concessione di mutui per iniziative economiche nel Territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia (art. 1, lettera F, della legge 18 ottobre 1955, n. 908)	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	25.869.899.859	7.427.339.107	18.442.556.751	25.869.895.858	— 4.001	7.427.339.107	18.442.556.751
»	»	569.072.299	»	569.072.299	569.072.299	»	»	569.072.299
»	»	603.323.520	140.996.000	462.323.520	603.319.520	— 4.000	140.996.000	462.323.520
»	»	7.138.007	»	7.138.007	7.138.007	»	»	7.138.007
»	»	258.114.751	93.874.245	164.238.506	258.112.751	— 2.000	93.874.245	164.238.506
»	»	32.674.089	69.860	32.604.089	32.673.949	— 140	69.860	32.604.089
»	»	97.053.418	6.280.762	90.772.655	97.053.417	— 1	6.280.762	90.772.655
»	»	918.187.500	228.750.000	689.437.500	918.187.500	»	228.750.000	689.437.500
»	»	2.430.000.000	»	2.430.000.000	2.430.000.000	»	»	2.430.000.000
»	»	30.785.463.443	7.897.309.974	22.888.143.327	30.785.453.301	— 10.142	7.897.309.974	22.888.143.327

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e - h ± i	f - p - l	g - q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
959	879	»	Valore nominale dei biglietti di Stato da lire 10 e da lire 5 di cui al regio decreto-legge 20 maggio 1935, n. 874, convertito nella legge 23 dicembre 1935, n. 2393, ritirati dalla circolazione ai sensi della legge 24 dicembre 1951, n. 1405	»	»	»	
	(a)			»	»	»	
721 bis	880 bis	722	Oneri derivanti dalla garanzia sussidiaria assunta dallo Stato verso il Banco di Sicilia per i crediti concessi dalla Sezione di credito industriale del Banco medesimo, ai sensi degli articoli 17 e 19 del decreto legislativo luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 416	»	»	»	
732 ter	880 ter	»	Conferimento dello Stato per la costituzione del fondo di dotazione dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine delle medie e piccole industrie situate nella provincia di Udine (art. 2 della legge 31 luglio 1957, n. 742)	»	»	»	
949	880 IV	»	Somma da provvedersi all'Azienda di Stato per i servizi telefonici per la sistemazione e il completamento delle linee telefoniche interurbane già gestite dallo Stato, mediante la costruzione di cavi sotterranei e l'ampliamento e la rinnovazione dei collegamenti (legge 1° aprile 1943, n. 266)	»	»	»	
725 ter	880 V	»	Somma da versare all'Azienda rilievo alienazione residuati (A. R. A. R.), ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 gennaio 1958, n. 3, a titolo di anticipazione per le operazioni di cui all'articolo 2 della medesima legge	»	»	»	
724 bis	880 VI	723	Somma da versare, a titolo di anticipazione, alla Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina istituita con l'articolo 9 del decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121, da utilizzare nella concessione di mutui ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 24 febbraio 1948, n. 114 e successive modificazioni (art. 2, lettera a, della legge 20 febbraio 1958, n. 189)	»	»	»	
725 bis	880 VII	724	Somma da versare, a titolo di anticipazione, agli Istituti esercenti il credito agrario di miglioramento e da utilizzare nella concessione di mutui ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 24 febbraio 1948, n. 114 e successive modificazioni, per la formazione della piccola proprietà contadina (art. 2 lettera b, della legge 20 febbraio 1958, n. 189)	»	»	»	
				»	»	»	

(a) Il capitolo n. 880 è stato soppresso per insussistenza di residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
»	»	30.785.463.443	7.897.309.974	22.888.143.327	30.785.453.301	10.142	7.897.309.974	22.888.143.327
»	»	4.067.880.315	4.067.880.315	»	4.067.880.315	»	4.067.880.315	»
»	»	9.000.000	»	9.000.000	9.000.000	»	»	9.000.000
»	»	1.000.000.000	1.000.000.000	»	1.000.000.000	»	1.000.000.000	»
»	»	75.000.000	75.000.000	»	75.000.000	»	75.000.000	»
»	»	2.327.430.648	2.327.430.648	»	2.327.430.648	»	2.327.430.648	»
»	»	3.000.000.000	»	3.000.000.009	3.000.000.000	»	»	3.000.000.000
»	»	2.000.000.000	»	2.000.000.000	2.000.000.000	»	»	2.000.000.000
»	»	43.264.774.406	15.367.620.937	27.897.143.327	43.264.764.264	10.142	15.367.620.937	27.897.143.327

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate	
					e = h ± i	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
RIASSUNTO PER TITOLI							
—							
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
—							
CATEGORIA I. — SPESA EFFETTIVA							
ONERI GENERALI DELLO STATO							
			Debiti perpetui	2.487.488.000	1.904.967.616	572.246.409	
			Debiti redimibili	15.993.704.000	12.017.781.455	3.596.184.278	
			Debiti variabili	223.215.728.150	178.387.140.459	44.763.772.277	
			Annualità, contributi, sussidi ed assegnazioni varie	88.724.807.106	71.321.565.234	17.382.643.549	
				330.421.727.256	263.631.454.764	66.314.846.513	
SPESE PER ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO							
			Presidenza della Repubblica	1.200.000.000	1.142.000.000	58.000.000	
			Assemblee legislative	8.435.000.000	7.260.000.000	1.175.000.000	
			Corte Costituzionale	290.000.000	290.000.000	»	
			Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro	250.000.000	250.000.000	»	
			Presidenza del Consiglio dei Ministri e servizi dipendenti:				
			Contributi e spese diverse	245.000.000	241.200.000	3.800.000	
			Uffici di Presidenza	969.672.500	865.822.174	77.502.891	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	11.389.672.500	10.049.022.174	1.314.302.891	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
2.477.214.025	10.273.975	1.018.110.280	527.201.570	468.906.966	996.108.536	22.001.744	2.432.169.186	1.041.153.375
15.613.965.733	379.738.267	5.814.968.503	3.242.492.704	2.295.649.372	5.538.142.076	276.826.427	15.260.274.159	5.891.833.650
223.150.912.736	64.815.414	34.811.550.369	34.101.139.278	375.856.671	34.476.995.949	334.554.420	212.488.279.737	45.139.628.948
88.704.208.783	20.598.323	10.133.909.022	8.395.459.722	»	8.395.459.722	1.738.449.300	79.717.024.956	17.382.643.549
329.946.304.277	475.425.979	51.778.538.174	46.266.293.274	3.140.413.009	49.406.706.283	2.371.831.891	309.897.748.038	69.455.259.522
1.200.000.000	»	»	»	»	»	»	1.142.000.000	58.000.000
8.435.000.000	»	600.000.000	»	300.000.000	300.000.000	300.000.000	7.260.000.000	1.475.000.000
290.000.000	»	»	»	»	»	»	290.000.000	»
250.000.000	»	»	»	»	»	»	250.000.000	»
245.000.000	»	3.600.000	3.600.000	»	3.600.000	»	244.800.000	3.800.000
943.325.065	26.347.435	38.357.871	38.331.751	»	38.331.751	26.120	904.153.925	77.502.891
11.363.325.065	26.347.435	641.957.871	41.931.751	300.000.000	341.931.751	300.026.120	10.090.953.925	1.614.302.891

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate	
					e = h ± i	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	11.389.672.500	10.049.022.174	1.314.302.891	
			<i>Commissioni dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.</i>	2.660.000	593.640	195.954	
			<i>Istituto centrale di statistica</i>	2.700.000.000	2.700.000.000	»	
			<i>Consiglio nazionale delle ricerche</i>	3.005.035.000	3.004.384.857	72.882	
			<i>Comitato delle pensioni privilegiate ordinarie</i>	20.232.000	16.839.540	2.349.984	
			<i>Consiglio di Stato</i>	511.240.000	472.513.149	32.319.191	
			<i>Corte dei conti</i>	3.167.180.000	2.851.561.803	214.014.539	
			<i>Sezioni della Corte dei conti presso la Regione siciliana</i>	20.200.000	16.908.216	904.944	
			<i>Delegazione della Corte dei conti presso la Regione sarda</i>	5.750.000	4.522.188	442.399	
			<i>Delegazione della Corte dei conti presso la Regione Trentino - Alto Adige</i>	8.700.000	7.293.032	1.395.860	
			<i>Avvocatura dello Stato</i>	1.166.400.000	940.497.919	67.443.908	
			<i>Servizi spettacolo, informazioni e proprietà intellettuale</i>	20.489.350.683	8.623.033.889	11.492.209.484	
			<i>Commissariato per il turismo</i>	6.205.415.200	6.132.154.940	52.104.610	
			<i>Alto Commissariato per l'alimentazione</i>	»	»	»	
			<i>Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica</i>	41.575.152.615	35.164.273.958	5.858.048.362	
			<i>Istituto Superiore di sanità</i>	2.098.000.000	1.584.385.118	433.926.316	
			<i>Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana</i>	29.640.000	26.276.622	2.287.983	
			<i>Commissariato dello Stato nella Regione siciliana</i>	13.089.000	9.386.075	2.460.418	
			<i>Ufficio del Rappresentante del Governo nella Regione sarda</i>	10.666.000	8.654.348	1.081.763	
			<i>Commissariato del Governo nella Regione Trentino-Alto Adige</i>	16.188.000	14.094.580	1.762.177	
				92.434.570.998	71.626.396.048	19.477.323.665	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q = h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
11.363.325.065 —	26.347.435	641.957.871	41.931.751	300.000.000	341.931.751 —	300.026.120	10.090.953.925	1.614.302.891
789.594 —	1.870.406	188.853	181.473	»	181.473 —	7.380	775.113	195.954
2.700.000.000	»	»	»	»	»	»	2.700.000.000	»
3.004.457.739 —	577.261	1.118.074	1.106.416	»	1.106.416 —	11.658	3.005.491.273	72.882
19.189.524 —	1.042.476	1.205.964	1.205.810	»	1.205.810 —	154	18.045.350	2.349.984
504.832.340 —	6.407.660	30.628.076	30.432.079	188.597	30.620.676 —	7.400	502.945.228	32.507.788
3.065.576.342 —	101.603.658	288.013.015	287.788.950	55.714	287.844.664 —	168.351	3.139.350.753	214.070.253
17.813.160 —	2.386.840	662.510	662.510	»	662.510	»	17.570.726	904.944
4.964.587 —	785.413	238.195	172.107	62.967	235.074 —	3.121	4.694.295	505.366
8.688.892 —	11.108	303.462	298.551	»	298.551 —	4.911	7.591.583	1.395.860
1.007.941.827 —	158.458.173	74.649.296	72.479.580	38.504	72.518.084 —	2.131.212	1.012.977.499	67.482.412
20.115.243.373 —	374.107.310	19.277.361.970	14.217.996.026	2.719.270.909	16.937.266.935 —	2.340.095.035	22.841.029.915	14.211.480.393
6.184.259.550 —	21.155.650	1.351.280.879	1.336.646.589	2.535.875	1.339.182.464 —	12.098.415	7.468.801.529	54.640.485
»	»	»	»	»	»	»	»	»
41.022.322.320 —	552.830.295	9.009.078.014	8.013.940.107	838.365.060	8.852.305.167 —	156.772.847	43.178.214.065	6.696.413.422
2.018.311.434 —	79.688.566	342.217.459	300.909.710	39.341.468	340.251.178 —	1.966.281	1.885.294.828	473.267.784
28.564.605 —	1.075.395	2.191.420	2.163.702	13.895	2.177.597 —	13.823	28.440.324	2.301.878
11.846.493 —	1.242.507	1.102.924	1.090.276	9.995	1.100.271 —	2.653	10.476.351	2.470.413
9.736.111 —	929.889	570.741	544.126	9.995	554.121 —	16.620	9.198.474	1.091.758
15.856.757 —	331.243	2.207.571	2.201.673	»	2.201.673 —	5.898	16.296.253	1.762.177
91.103.719.713 —	1.330.851.285	31.024.976.294	24.311.751.436	3.899.892.979	28.211.644.415 —	2.813.331.879	95.938.147.484	23.377.216.644

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	previste	Somme	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI			
			Pensioni ordinarie, indennità ed assegni	5.136.310.000	4.395.003.535	506.568.567
			SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO			
			Servizi centrali del Tesoro	5.214.422.000	4.534.383.043	560.040.047
			Ragioneria generale dello Stato e Uffici dipendenti	5.651.280.000	5.030.227.870	422.376.902
			Spese generali diverse.	87.016.990	33.240.398	53.776.518
				10.952.718.990	9.597.851.311	1.036.193.467
			SPESE PER SERVIZI SPECIALI ED UFFICI ESTERNI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO			
			Servizi del Tesoro	8.469.094.108	4.638.714.627	2.755.148.590
			Risarcimenti danni di guerra	1.425.500.000	996.600.911	103.325.887
			Servizio del debito pubblico	35.000.000	2.362.543	32.000.000
			Servizio del Provveditorato per tutte le Amministrazioni	16.256.850.000	11.690.784.110	4.554.306.418
			Servizio delle valute	100.000.000	97.000.000	3.000.000
				26.286.444.108	17.425.462.191	7.447.780.895
			FONDI DI RISERVA	58.588.342	»	»
			FONDI SPECIALI	15.621.069.750	»	»
			TOTALE DELLA CATEGORIA PRIMA DELLA PARTE ORDINARIA . . .	480.911.429.444	366.676.167.849	94.782.713.107

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
4.901.572.102	234.737.898	416.446.264	304.772.062	9.680.624	314.452.686	101.993.578	4.699.775.597	516.249.191
5.094.423.090	119.998.910	477.358.529	212.905.027	46.130.842	259.035.869	218.322.660	4.747.288.070	606.170.889
5.452.604.772	198.675.228	378.926.566	303.846.439	11.330.578	315.177.017	63.749.549	5.334.074.309	433.707.480
87.016.916	74	4.611.998	2.755.802	1.408.870	4.164.672	447.326	35.996.200	55.185.388
10.634.044.778	318.674.212	860.897.093	519.507.268	58.870.290	578.377.558	282.519.535	10.117.358.579	1.095.063.757
7.393.863.217	1.075.230.891	6.938.128.570	6.473.829.319	90.413.889	6.564.243.208	373.885.362	11.112.543.946	2.845.562.479
1.099.926.798	325.573.202	84.038.017	52.818.912	1.627.099	54.446.011	29.592.006	1.049.419.823	104.952.986
34.362.543	637.457	321.497.881	48.179.527	273.303.950	321.483.477	14.404	50.542.070	305.303.950
16.245.090.528	11.759.472	6.516.809.007	4.206.255.413	1.359.026.042	5.565.281.455	951.527.552	15.897.039.523	5.913.332.460
100.000.000	»	3.000.000	3.000.000	»	3.000.000	»	100.000.000	3.000.000
24.873.243.086	1.413.201.022	13.863.473.475	10.784.083.171	1.724.370.980	12.508.454.151	1.355.019.324	28.209.545.362	9.172.151.875
»	58.588.342	»	»	»	»	»	»	»
»	15.621.069.750	»	»	»	»	»	»	»
461.458.880.956	19.452.548.488	97.944.331.300	82.186.407.211	8.833.227.882	91.019.635.093	6.924.696.207	448.862.575.060	103.615.940.989

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne }	Somme			
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			e = h ± i	previste	accertate	
							f = p - l	g = q - m
					pagate	rimaste da pagare		
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA								
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE								
ONERI GENERALI DELLO STATO								
			Contributi, concorsi, rimborsi, sussidi e assegnazioni varie	15.127.029.395	8.798.415.261	5.985.734.470		
			Contributi e concorsi in dipendenza di pubbliche calamità	10.930.000	7.303.007	169.716		
			Spese diverse	236.642.927.652	143.558.705.339	104.828.647.241		
				251.780.887.047	152.364.423.607	110.814.551.427		
SPESE PER ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO								
			Contributi, concorsi, rimborsi, sovvenzioni ed erogazioni diverse	66.060.091.000	53.676.419.166	12.383.579.500		
			Presidenza del Consiglio dei Ministri e Servizi dipendenti:					
			Contributi e spese diverse	18.770.875.300	16.932.316.186	1.838.559.114		
			Spese per il Territorio di Trieste	6.756.074.807	6.129.556.815	626.517.992		
			Spese di assistenza ai reduci di guerra ed alle famiglie dei caduti	9.870.000.000	9.277.782.863	583.848.560		
			Corte dei conti	3.500.000	»	3.500.000		
			Servizio Commissioni per il riconoscimento delle qualifiche di partigiano	9.870.000	4.833.458	4.263.011		
			Ufficio per l'organizzazione amministrativa e per gli affari costituzionali	29.120.000	16.220.833	3.407.972		
			Spese per i servizi relativi al coordinamento degli investimenti nel Mezzogiorno e per la Segreteria del Comitato dei Ministri di cui ai programmi straordinari di investimenti decennali	24.100.000	18.574.058	1.041.904		
			Uffici del Comitato interministeriale per la ricostruzione	226.800.000	221.341.374	512.610		
			Servizi spettacolo, informazioni e proprietà intellettuale	1.404.479.012	904.491.820	468.010.679		
			Commissariato per il turismo	152.500.000	139.897.479	12.602.521		
			Alto Commissariato per l'alimentazione	»	»	»		
			Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica	2.100.050.000	1.869.481.550	230.563.800		
				105.407.460.119	89.190.915.602	16.156.407.663		

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
14.784.149.731	— 342.879.664	3.263.659.146	3.016.771.139	234.017.620	3.250.788.759	— 12.870.387	11.815.186.400	6.219.752.090
7.472.723	— 3.457.277	4.234.751	4.206.970	»	4.206.970	— 27.781	11.509.977	169.716
248.387.352.580	+ 11.744.424.928	318.891.680.301	217.071.049.160	101.199.317.699	318.270.366.859	— 621.313.442	360.629.754.499	206.027.964.940
263.178.975.034	+ 11.398.087.987	322.159.574.198	220.092.027.269	101.433.335.319	321.525.362.588	— 634.211.610	372.456.450.876	212.247.886.746
66.059.998.666	— 92.334	5.685.084.393	1.200.012.301	4.484.846.030	5.684.858.331	— 226.062	54.876.431.467	16.868.425.530
18.770.875.300	»	2.865.237.917	2.801.150.105	6.000	2.801.156.105	— 64.081.812	19.733.466.291	1.838.565.114
6.756.074.807	»	795.012.965	561.327.505	233.685.460	795.012.965	»	6.690.884.320	860.203.452
9.861.631.423	— 8.368.577	345.150.342	331.194.360	»	331.194.360	— 13.955.982	9.608.977.223	583.848.560
3.500.000	»	384.479	382.516	»	382.516	— 1.963	382.516	3.500.000
9.096.469	— 773.531	24.063.308	1.821.501	22.181.114	24.002.615	— 60.693	6.654.959	26.444.125
19.628.805	— 9.491.195	386.898	382.241	»	382.241	— 4.657	16.603.074	3.407.972
19.615.962	— 4.484.038	868.234	860.532	»	860.532	— 7.702	19.434.590	1.041.904
221.853.984	— 4.946.016	979.914	977.015	»	977.015	— 2.899	222.318.389	512.610
1.372.502.199	— 31.976.513	897.800.737	872.290.025	25.510.712	897.800.737	»	1.776.781.845	493.521.391
152.500.000	»	330.740.990	28.211.727	301.823.162	330.034.889	— 706.101	168.109.206	314.425.683
»	»	»	»	»	»	»	»	»
2.100.045.350	— 4.650	»	»	»	»	»	1.869.481.550	230.563.800
105.347.323.265	— 60.136.854	10.945.710.177	5.798.609.828	5.068.052.478	10.866.662.306	— 79.047.871	94.989.525.430	21.224.460.141

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			d	previste e = h ± i	accertate	
							pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			DEBITO VITALIZIO					
			Pensioni di guerra	189.500.000.000	193.852.107.894	848.834.861		
			Assegni vitalizi e pensioni straordinarie	230.000.000	177.718.519	51.645.500		
				189.730.000.000	194.029.826.413	900.480.361		
			SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO					
			Spese diverse	1.221.228.225	155.473.982	1.064.053.555		
			SPESE PER SERVIZI SPECIALI ED UFFICI ESTERNI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO					
			Servizi del Tesoro	5.735.666.500	222.001.999	5.477.993.864		
			Amministrazione delle pensioni di guerra	890.800.000	824.033.800	64.561.307		
			Risarcimenti danni di guerra	25.044.700.000	4.416.783.004	20.590.404.298		
			Requisizioni e danni	19.500.000	11.077.990	8.417.794		
			Provveditorato generale dello Stato	29.400.000	3.165.500	25.837.500		
			Commissariato per la sistemazione e liquidazione dei contratti di guerra	31.000.000	24.309.570	6.686.430		
			Fondi speciali	18.141.421.160	»	»		
			CAPITOLI AGGIUNTI	»	»	»		
				49.892.487.660	5.501.371.863	26.173.901.193		
			TOTALE DELLA CATEGORIA I DELLA PARTE STRAORDINARIA . . .	598.032.063.051	441.242.011.467	155.109.394.199		

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
194.700.942.755	+ 5.200.942.755	24.150.202.902	9.068.393.718	14.955.169.392	24.023.563.110	— 126.639.792	202.920.501.612	15.804.004.253
229.364.019	— 635.981	372.855.155	99.810.526	246.891.776	346.702.302	— 26.152.853	277.529.045	298.537.276
194.930.306.774	+ 5.200.306.774	24.523.058.057	9.168.204.244	15.202.061.168	24.370.265.412	— 152.792.645	203.198.030.657	16.102.541.529
1.219.527.537	— 1.700.688	1.490.473.902	947.800.788	501.586.870	1.449.387.658	— 41.086.244	1.103.274.770	1.565.640.425
5.699.995.863	— 35.670.637	4.103.569.432	962.408.712	2.872.118.616	3.834.527.328	— 269.042.104	1.184.410.711	8.350.112.480
888.595.107	— 2.204.893	101.227.205	51.425.769	21.539.163	72.964.932	— 28.262.273	875.459.569	86.100.470
25.007.187.302	— 37.512.698	22.199.465.687	18.256.203.862	3.897.273.586	22.153.477.448	— 45.988.239	22.672.986.866	24.487.677.884
19.495.784	— 4.216	13.026.520.809	1.631.275.338	11.395.241.636	13.026.516.974	— 3.835	1.642.353.328	11.403.659.430
29.003.000	— 397.000	26.237.500	355.364	25.550.000	25.905.364	— 332.136	3.520.864	51.387.500
30.996.000	— 4.000	4.657.526.724	1.266.374.088	3.391.149.198	4.657.523.286	— 3.438	1.290.683.658	3.397.835.628
»	— 18.141.421.160	»	»	»	»	»	»	»
»	»	57.877.084.345	5.120.919.870	50.432.116.138	55.553.036.008	— 2.324.048.337	5.120.919.870	50.432.116.138
31.675.273.056	— 18.217.214.604	101.991.631.702	27.288.963.003	72.034.988.337	99.323.951.340	— 2.667.680.362	32.790.334.866	98.208.889.530
596.351.405.666	— 1.680.657.385	461.110.448.036	263.295.605.132	194.240.024.172	457.535.629.304	— 3.574.818.732	704.537.616.599	349.349.418.371

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI							
			ESTINZIONE DI DEBITI	127.190.726.978	111.382.362.703	5.923.405.330	
			ACCENSIONE DI CREDITI	58.273.510.348	57.330.449.617	829.080.489	
			SPESE PER IL TERRITORIO DI TRIESTE	500.000.000	200.000.000	300.000.000	
			PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI DIVERSI	22.542.063.000	22.534.613.994	63.000	
			RISCATTI DI FERROVIE	6.500.000	6.494.574	5.426	
			ANTICIPAZIONI ALL'AZIENDA DELLE FERROVIE DELLO STATO, ALL'AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI ED ALLE ALTRE AZIENDE AUTO- NOME DI STATO	<i>per memoria</i>	»	»	
			ANTICIPAZIONI A PROVINCE, COMUNI, OPERE PIE ED ENTI MORALI . . .	4.429.400.000	1.958.997.236	2.388.620.765	
			FONDO SPECIALE	18.250.000.000	»	»	
			PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA				
			Spese diverse	»	»	»	
			Spese per il servizio del credito ai dipendenti dello Stato	»	»	»	
			CAPITOLI AGGIUNTI	»	»	»	
			TOTALE DELLA CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI . . .	231.192.200.326	193.412.918.124	9.441.175.010	
			TOTALE DEL TITOLO II. — SPESE STRAORDINARIE . . .	829.224.263.377	634.654.929.591	164.550.569.209	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
117.305.768.033	— 9.884.958.945	262.919.479.500	257.708.175.229	5.087.447.294	262.795.622.523	— 123.856.977	369.090.537.932	11.010.852.624
58.159.530.106	— 113.980.242	2.397.889.413	1.662.635.169	634.515.342	2.297.150.511	— 100.738.902	58.993.084.786	1.463.595.831
500.000.000	»	100.000.000	»	100.000.000	100.000.000	»	200.000.000	400.000.000
22.534.676.994	— 7.386.006	1.001.431.000	906.431.000	95.000.000	1.001.431.000	»	23.441.044.994	95.063.000
6.500.000	»	»	»	»	»	»	6.494.574	5.426
»	»	»	»	»	»	»	»	»
4.347.618.001	— 81.781.999	1.142.140.817	841.906.124	254.239.390	1.096.145.514	— 45.995.303	2.800.903.360	2.642.860.155
»	— 18.250.000.000	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	3.202.280	2.032.191	»	2.032.191	— 1.170.089	2.032.191	»
»	»	43.264.774.406	15.367.620.937	27.897.143.327	43.264.764.264	— 10.142	15.367.620.937	27.897.143.327
202.854.093.134	— 28.338.107.192	310.828.917.416	276.488.800.650	34.068.345.353	310.557.146.003	— 271.771.413	469.901.718.774	43.509.520.363
799.205.498.800	— 30.018.764.577	771.939.365.452	539.784.405.782	228.308.369.525	768.092.775.307	— 3.846.590.145	1.174.439.335.373	392.858.938.734

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e - h ± t	f - p - l	g - q - m	
RIASSUNTO PER CATEGORIE							

			CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE (<i>Parte ordinaria e straordinaria</i>) . . .	1.078.943.492.495	807.918.179.316	249.892.107.306	
			CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI (<i>Parte straordinaria</i>)	231.192.200.326	193.442.918.124	9.441.175.010	
			TOTALE GENERALE . . .	(a) 1.310.135.692.821	1.001.331.097.440	259.333.282.316	

(a) Somma autorizzata con lo stato di previsione approvato con la legge 31 ottobre 1958, n. 965	L.	1.393.105.503.911
Si deduce l'importo dei prelevamenti fatti dai fondi di riserva	»	19.441.411.658
	L.	1.373.664.092.253
Variazioni per effetto di leggi e di decreti come al prospetto n. 3 della parte generale	+ L.	232.951.655.708
	»	301.417.401.570
	— »	68.465.745.862
Variazioni per effetto di prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine, come dal prospetto n. 4 della parte generale	+ »	3.300.846.430
Variazioni per effetto di prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste, come dal prospetto n. 5 della parte generale	+ »	1.636.500.000
	L.	1.310.135.692.821

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte per i singoli capitoli, salvo la sanatoria legislativa delle eccedenze di spese, giusta la deliberazione della Corte a Sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 9 luglio 1963.

IL PRESIDENTE
CARBONE

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959	
								TOTALE — Colonne f + g
h — p + q = n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1.057.810.286.622	— 21.133.205.873	559.054.779.336	345.482.012.343	203.073.252.054	548.555.264.397	— 10.499.514.939	1.153.400.191.659	452.965.359.360
202.854.093.134	— 28.338.107.192	310.828.917.416	276.488.800.650	34.068.345.353	310.557.146.003	— 274.771.413	469.901.718.774	43.509.520.363
1.260.664.379.756	— 49.471.313.065	869.883.696.752	621.970.812.993	237.141.597.407	859.112.410.400	— 10.771.286.352	1.623.301.910.433	496.474.879.723

(b) Eccedenze di spesa che si propongono di sanare con apposita norma inserita nella legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1958-59	+	L.	17.799.495.791
Economie realizzate nella gestione di competenza	—	»	67.270.808.856
		Differenza	L. 49.471.313.065
(c) Importo così costituito:			
Residui al 30 giugno 1958 risultanti dal conto consuntivo del Ministero del tesoro per l'esercizio 1957-58	L.	896.820.373.037	
Residui ripresi nel conto consuntivo del Ministero delle Partecipazioni statali per l'esercizio 1958-59	—	»	26.936.676.285
		L.	869.883.696.752
(d) Somme perente agli effetti amministrativi	—	L.	1.672.443.645
Economie realizzate nella gestione dei residui	—	»	9.098.842.707
		Differenza	L. 10.771.286.352

Riconosciuto esatto e conforme alle scritture
della Ragioneria generale dello Stato.

Roma, addì 7 aprile 1962.

Il Ragioniere generale dello Stato
MARZANO

Roma, addì 24 agosto 1961.

IL MINISTRO
TAVIANI

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
CONSIGLIO DI STATO.							
80	82	88	<i>Spese per il servizio automobilistico:</i>				
1	1	1	Manutenzione ordinaria e carburante	2.200.000	2.200.000	»	
2	2	2	Manutenzione straordinaria e rinnovi	1.000.000	1.000.000	»	
Totale del capitolo n. 82 . . .				3.200.000	3.200.000	»	
CORTE DEI CONTI.							
95	95	101	<i>Spese per la biblioteca della Corte dei Conti:</i>				
1	1	1	Acquisto volumi e abbonamenti a periodici	2.500.000	2.500.000	»	
2	2	2	Lavori di legatoria e tipografia; acquisto schede e materiale bibliografico .	1.000.000	998.667	1.330	
Totale del capitolo n. 95 . . .				3.500.000	3.498.667	1.330	
97	97	103	<i>Spese per il funzionamento degli uffici e per la manutenzione ordinaria dei locali sede della Corte dei conti e relative dipendenze:</i>				
1	1	»	Spese di manutenzione ordinaria	6.000.000	5.458.664	536.255	
2	2	»	Spese di funzionamento dei vari servizi e impianti fissi	3.000.000	2.703.420	103.400	
Totale del capitolo n. 97 . . .				9.000.000	8.162.084	639.655	

N. B. — Per i capitoli non considerati nel presente allegato la totalità delle operazioni effettuate va attribuita all'articolo unico istituito per il rispettivo oggetto.

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2.200.000	»	»	»	»	»	»	2.200.000	»
1.000.000	»	»	»	»	»	»	1.000.000	»
3.200.000	»	»	»	»	»	»	3.200.000	»
2.500.000	»	»	»	»	»	»	2.500.000	»
999.997	— 3	»	»	»	»	»	998.667	1.330
3.499.997	— 3	»	»	»	»	»	3.498.667	1.330
5.994.919	— 5.081	»	»	»	»	»	5.458.664	536.255
2.806.820	— 193.180	»	»	»	»	»	2.703.420	103.400
8.801.739	— 198.261	»	»	»	»	»	8.162.084	639.655

Dimostrazione analitica dei movimenti dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	accertate	pagate	rimaste da pagare
98	98	375	Spese per il servizio automobilistico della Corte dei conti:					
1	1	»	Manutenzione ordinaria e carburante	»	»	»		
2	2	»	Manutenzione straordinaria e rinnovo	»	»	»		
			Totale del capitolo n. 98 . . .	»	»	»		
SERVIZI SPETTACOLO, INFORMAZIONI E PROPRIETÀ INTELLETTUALE.								
148	145	150	Spese inerenti ai servizi tecnici, ecc.:					
1	1	1	Spese per il funzionamento del servizio automobilistico, motociclistico e ciclistico	1.700.000	1.496.904	157.250		
2	2	2	Spese per acquisto, manutenzione, riparazione ed uso di macchinario speciale, ascensori e materiale vario	300.000	214.709	72.780		
			Totale del capitolo n. 145 . . .	2.000.000	1.711.613	230.030		
156	149	155	Premi e sovvenzioni per scrittori, editori, librai, stampatori, ecc.:					
1	1	1	Premi e sovvenzioni per scrittori, editori, librai stampatori e Istituti di cultura	125.000.000	122.749.300	2.246.970		
2	2	2	Spese per iniziative di carattere culturale riguardante la gioventù . . .	25.000.000	7.549.880	16.800.000		
			Totale del capitolo n. 149 . . .	150.000.000	130.299.180	19.046.970		

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1.654.154	45.846	55.930	55.910	»	55.910	20	1.552.814	157.250
287.489	12.511	190.514	50.437	140.067	190.504	10	265.146	212.847
1.941.643	58.357	246.444	106.347	140.067	246.414	30	1.817.960	370.097
124.996.270	3.730	25.100.000	25.099.380	»	25.099.380	620	147.848.680	2.246.970
24.349.880	650.120	12.309.990	12.309.950	»	12.309.950	40	19.859.830	16.800.000
149.346.150	653.850	37.409.990	37.409.330	»	37.409.330	660	167.708.510	19.046.970

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	pagate	rimaste da pagare
160	153	159	Spese per i servizi di stampa e informazioni:				
1	1	1	Compensi ad estranei per traduzioni e collaborazione per i servizi stampa e informazioni	2.500.000	2.495.422	»	
2	2	2	Spese per materiale di cancelleria, lavori tipografici e fornitura di materiale vario e meccanico per la rassegna stampa	500.000	68.030	266.325	
3	3	3	Spese per la diffusione del libro	7.000.000	59.990	6.854.332	
4	4	4	Compensi ad estranei per traduzioni e collaborazioni riguardanti la diffusione della editoria libraria	3.000.000	2.836.000	»	
150	5	5	Spese per l'acquisto di pubblicazioni, riviste e giornali italiani ed esteri .	8.000.000	5.962.498	2.023.187	
151	6	6	Abbonamenti ad agenzie d'informazioni giornalistiche italiane ed estere .	12.000.000	11.497.000	500.000	
154	7	7	Spese per la diramazione di notizie e comunicati all'interno; di ricezione di informazioni nazionali ed estere; per la diffusione di notizie da e per l'estero	300.000.000	299.250.000	»	
			Totale del capitolo n. 153 . . .	333.000.000	322.168.940	9.643.844	
162	155	161	Vigilanza sulla produzione delle pellicole cinematografiche, ecc.:				
1	1	1	Fornitura di materiale, manutenzione ed assicurazione impianti tecnici .	800.000	267.579	478.880	
2	2	2	Spese per revisione progetti di nuove sale cinematografiche effettuate da estranei	700.000	117.621	2.000	
			Totale del capitolo n. 155 . . .	1.500.000	385.200	480.880	

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
2.495.422 —	4.578	683.000	136.979	»	136.979 —	546.021	2.632.401	»
334.355 —	165.645	143.000	138.690	»	138.690 —	4.310	206.720	266.325
6.914.322 —	85.678	6.114.153	243.260	5.840.000	6.083.260 —	30.893	303.250	12.694.332
2.836.000 —	164.000	304.450	»	256.000	256.000 —	48.450	2.836.000	256.000
7.985.685 —	14.315	2.000.950	1.993.708	1.800	1.995.508 —	5.442	7.956.206	2.024.987
11.997.000 —	3.000	40.000	39.920	»	39.920 —	80	11.536.920	500.000
299.250.000 —	750.000	190.000.000	66.503.328	123.330.000	189.833.328 —	166.672	365.753.328	123.330.000
331.812.784 —	1.187.216	199.285.553	69.055.885	129.427.800	198.483.685 —	801.868	391.224.825	139.071.644
746.459 —	53.541	297.125	297.115	»	297.115 —	10	564.694	478.880
119.621 —	580.379	37.639	34.000	»	34.000 —	3.639	151.621	2.000
866.080 —	633.920	334.764	331.115	»	331.115 —	3.649	716.315	480.880

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste e = h ± i	Somme			
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c				d	pagate f = p - l	accertate	
								rimaste da pagare g = q - m	
172	165	165 VI	<i>Fondo da devolvere per le finalità indicate nell'articolo 30 della legge 29 dicembre 1949, n. 958, ecc.:</i>						
1	1	1	Contributi a favore di manifestazioni ed iniziative in Italia e all'estero organizzate da Enti pubblici, Comitati ed Associazioni di categoria e culturali, inerenti allo sviluppo della cinematografia		173.850.000	43.500.000	130.350.000		
2	2	2	Contributo a favore di iniziative intese ad incrementare gli scambi cinematografici con l'estero		304.000.000	273.000.000	31.000.000		
3	3	3	Contributi annuali a favore di Enti di diritto pubblico e di Enti cinematografici con partecipazione azionaria dello Stato che concorre ad assicurarne lo sviluppo e la diffusione della cinematografia nazionale . .		179.950.000	152.000.000	27.950.000		
4	4	4	Contributi per lo sviluppo della produzione e della programmazione dei film		352.700.000	12.496.000	40.200.000		
5	5	5	Sovvenzioni a favore di Enti pubblici aventi per scopo la diffusione ed il perfezionamento tecnico ed artistico della cinematografia mediante ricerche, studi, esperimenti nonché per la formazione di nuovi quadri tecnici ed artistici e per l'assistenza ai lavoratori del cinema . . .		239.500.000	199.999.980	39.500.000		
Totale del capitolo n. 165 . . .					1.250.000.000	680.995.980	269.000.000		
178	173	173	<i>Spese per la radiodiffusione e la televisione:</i>						
1	1	1	Compensi ad estranei per traduzioni, conversazioni, note ed ascolti . . .		90.000.000	73.178.719	3.470.004		
2	2	2	Spese per studi ed esperimenti per la televisione		1.000.000	944.745	»		
3	3	3	Acquisti di materiale vario, apparecchi radio e dischi, manutenzione degli impianti per la radiodiffusione		4.500.000	1.549.598	52.344		
4	4	4	Fornitura di cancelleria, lavori di stampa, acquisti di libri per servizio radio		4.500.000	3.311.450	»		
Totale del capitolo n. 173 . . .					100.000.000	78.984.512	3.522.348		

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - p	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = p + m
173.850.000	»	57.148.000	57.148.000	»	57.148.000	»	100.648.000	130.350.000
304.000.000	»	42.000.000	42.000.000	»	42.000.000	»	315.000.000	31.000.000
179.950.000	»	50.000.000	50.000.000	»	50.000.000	»	202.000.000	27.950.000
52.696.000	300.004.000	347.700.000	46.695.600	1.000.000	47.695.600	300.004.400	59.191.600	41.200.000
239.499.980	20	54.460.000	54.459.970	»	54.459.970	30	254.459.950	39.500.000
949.995.980	300.004.020	551.308.000	250.303.570	1.000.000	251.303.570	300.004.430	931.299.550	270.000.000
76.648.723	13.351.277	3.492.326	3.415.511	10.781	3.426.292	66.034	76.594.230	3.480.785
944.745	55.255	12.186	11.677	»	11.677	509	956.422	»
1.601.942	2.898.058	187.386	186.316	»	186.316	1.070	1.735.914	52.344
3.311.450	1.188.550	»	»	»	»	»	3.311.450	»
82.506.860	17.493.140	3.691.398	3.613.504	10.781	3.624.285	67.613	82.598.016	3.533.129

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e - h ± i	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate	
						pagate f - p - l	rimaste da pagare g - q - m
183	178	178	<i>Spese per il servizio della proprietà letteraria, artistica e scientifica:</i>				
1	1	1	Invio di pubblicazioni all'estero	50.000	»	50.000	
2	2	2	Spese, escluse quelle di personale, relative alla registrazione, manutenzione e conservazione delle opere depositate	250.000	126.380	109.800	
Totale del capitolo n. 178 . . .				300.000	126.380	159.800	
(a) ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA.							
270	262	29	<i>Assegni per spese d'ufficio, ecc.:</i>				
1	1	1	Assegni per spese d'ufficio, cancelleria, illuminazione e riscaldamento per gli uffici sanitari provinciali	16.000.000	14.881.794	1.112.059	
2	2	2	Assegni per trasporti e facchinaggi, forniture e manutenzione di mobili, suppellettili per gli uffici stessi	6.700.000	3.264.338	3.424.345	
3	3	»	Acquisto di periodici	1.300.000	1.300.000	»	
Totale del capitolo n. 262 . . .				24.000.000	19.446.132	4.536.404	
276	268	35	<i>Spese per pubblicazioni, arredi e materiali per la biblioteca, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese per le pubblicazioni per la biblioteca dell'Alto Commissariato e per gli Uffici sanitari provinciali	1.900.000	949.013	949.630	
2	2	2	Spese per l'acquisto di arredi, materiale, nonché per la conservazione e la disinfezione dei libri degli uffici stessi	100.000	67.630	27.050	
Totale del capitolo n. 268 . . .				2.000.000	1.016.643	976.680	

(a) La numerazione si riferisce ai capitoli ed articoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1959-60.

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
50.000	»	18.000	17.964	»	17.964	36	17.964	50.000
236.180	13.820	253.460	251.442	»	251.442	2.018	377.822	109.800
286.180	13.820	271.460	269.406	»	269.406	2.054	395.786	159.800
15.993.853	6.147	1.000.000	860.000	»	860.000	140.000	15.741.794	^(b) 1.112.059
6.688.683	11.317	»	»	»	»	»	3.264.338	^(b) 3.424.345
1.300.000	»	59.910	59.910	»	59.910	»	1.359.910	»
23.982.536	17.464	1.059.910	919.910	»	919.910	140.000	20.366.042	4.536.404
1.898.643	1.357	422.779	422.699	»	422.699	80	1.371.712	^(b) 949.630
94.680	5.320	25.100	25.090	»	25.090	10	92.720	^(b) 27.050
1.993.323	6.677	447.879	447.789	»	447.789	90	1.464.432	976.680

(b) Residui da attribuire ai corrispondenti articoli dei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1959-60.

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	accertate	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d					
		(a)						
281	274	55	<i>Cura e mantenimento di malati venerei, ecc.:</i>					
		54						
1	1	1	Cura e mantenimento di malati venerei e sifilitici contagiosi negli ospedali	260.000.000	35.232.935	111.001.323		
2	2	2	Spese e concorsi per l'istituzione ed il funzionamento dei dispensari anti-venerei	180.000.000	14.393.518	114.587.100		
3	3	3	Spese per la fornitura di medicinali specifici	95.000.000	»	94.992.630		
4	4	4	Spese per la vigilanza sulla profilassi delle malattie veneree e premi ai medici condotti particolarmente distintisi nel settore	75.000.000	47.002.551	18.685.653		
5	5	(c)	Spese e concorsi per l'impianto ed il funzionamento di centri di bonifica della tigna e della scabbia nonché per l'assistenza agli effetti di tali malattie	60.000.000	42.967.825	14.267.900		
6	6	5	Spese per esami sierologici ed altri accertamenti	130.000.000	48.544.161	41.135.345		
			Totale del capitolo n. 274 . . .	800.000.000	188.140.990	394.669.951		
282	275	56	<i>Sussidi per la profilassi e cura della lebbra, ecc.:</i>					
1	1	1	Contributi, sussidi per la costruzione, sistemazione e arredamento di reparti per lebbrosi	20.000.000	3.950.859	15.296.174		
2	2	2	Sussidi per la tutela e la profilassi sanitaria nel campo della lotta contro la lebbra	10.000.000	3.927.223	858.463		
			Totale del capitolo n. 275 . . .	30.000.000	7.878.082	16.154.637		
285	278	59	<i>Sussidi ai comuni, provincie, ecc.:</i>					
1	1	1	Sussidi ai comuni, alle provincie, alle istituzioni pubbliche di beneficenza, ai Consorzi e ad altri Enti per favorire l'impianto ed il funzionamento di centri di accertamento diagnostico terapeutico per il cancro ed i tumori maligni	899.413.524	497.404.433	402.000.000		
2	2	2	Spese per l'acquisto del radio	586.476	586.476	»		
			Totale del capitolo n. 278 . . .	900.000.000	497.990.909	402.000.000		

(a) La numerazione si riferisce ai capitoli ed articoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1959-60.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
146.234.258	— 113.765.742	149.952.635	56.388.102	56.013.817	112.401.919	— 37.550.716	91.621.037	(b) 167.015.140
128.980.618	— 51.019.382	128.006.671	84.706.269	37.302.402	122.008.671	— 5.998.000	99.099.787	(b) 151.889.502
94.992.630	— 7.370	36.777.000	36.777.000	»	36.777.000	»	36.777.000	(b) 94.992.630
65.688.204	— 9.311.796	13.990.151	10.083.093	692.916	10.776.009	— 3.214.142	57.085.644	(b) 19.378.569
57.235.725	— 2.764.275	19.458.625	19.458.625	»	19.458.625	»	62.426.450	(b) 14.267.900
89.679.506	— 40.320.494	2.800.000	2.800.000	»	2.800.000	»	51.344.161	(b) 41.135.345
582.810.941	— 217.189.059	350.985.082	210.213.089	94.009.135	304.222.224	— 46.762.858	398.354.079	488.679.086
19.247.033	— 752.967	102.000.000	101.456.730	351.955	101.808.685	— 191.315	105.407.589	(b) 15.648.129
4.785.686	— 5.214.314	»	»	»	»	»	3.927.223	(b) 858.463
24.032.719	— 5.967.281	102.000.000	101.456.730	351.955	101.808.685	— 191.315	109.334.812	16.506.592
899.404.433	— 9.091	97.496.000	67.494.000	30.002.000	97.496.000	»	564.898.433	(b) 432.002.000
586.476	»	152.104.788	150.505.385	1.599.403	152.104.788	»	151.091.861	(b) 1.599.403
899.990.909	— 9.091	249.600.788	217.999.385	31.601.403	249.600.788	»	715.990.294	433.601.403

(b) Residui da attribuire ai corrispondenti articoli dei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1959-60.

(c) Articolo unico del capitolo n. 54.

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste e = h ± t	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
286	279	45 46	<i>Assegnazione a favore degli Istituti fisioterapici, ecc.:</i>				
1	1	»	Assegnazione per la lotta contro il cancro presso l'Istituto Regina Elena	50.000.000	49.998.000	»	
2	2	»	Assegnazione per la lotta contro le malattie veneree presso l'Ospedale Dermosifilopatico di S. Maria e S. Gallicano	10.000.000	9.998.000	»	
			Totale del capitolo n. 279 . . .	60.000.000	59.996.000	»	
289	282	62	<i>Contributi ai Comuni, alle provincie, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese e contributi ai comuni, alle provincie, alle Istituzioni pubbliche di beneficenza, ai Consorzi ed altri Enti per favorire il ricovero in speciali luoghi di cura degli infermi tubercolotici per evitare la diffusione della malattia e per sottrarre i bambini al contagio	14.500.000.000	13.040.927.923	1.459.072.077	
2	2	2	Sussidi diretti a favorire qualsiasi azione preventiva contro la tubercolosi e di assistenza agli infermi	500.000.000	128.498.280	371.501.720	
			Totale del capitolo n. 282 . . .	15.000.000.000	13.169.426.203	1.830.573.797	
292	285	65	<i>Spese per l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi schermografici:</i>				
1	1	1	Spese per l'impianto e l'attrezzatura del centro tecnico e dei servizi schermografici	22.000.000	1.860.310	18.088.200	
2	2	2	Spese per il funzionamento dei detti servizi	80.000.000	1.946.840	77.551.950	
			Totale del capitolo n. 285 . . .	102.000.000	3.807.150	95.640.150	

(a) La numerazione si riferisce ai capitoli ed articoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1959-60.

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + t
49.998.000	2.000	»	»	»	»	»	49.998.000	»
9.998.000	2.000	»	»	»	»	»	9.998.000	»
59.996.000	4.000	»	»	»	»	»	59.996.000	»
14.500.000.000	»	3.732.778.124	3.726.022.148	6.155.976	3.732.778.124	»	16.767.550.071	(b) 1.465.228.053
500.000.000	»	129.554.423	91.110.799	38.443.624	129.554.423	»	219.609.079	(b) 409.945.344
15.000.000.000	»	3.862.332.547	3.817.732.947	44.599.600	3.862.332.547	»	16.987.159.150	1.875.173.397
19.948.510	2.051.490	3.721.820	3.721.740	»	3.721.740	80	5.582.050	(b) 18.088.200
79.498.790	501.210	69.918.335	19.916.775	49.999.980	69.916.755	1.580	21.863.615	(b) 127.551.930
99.447.300	2.552.700	73.640.155	23.638.515	49.999.980	73.638.495	1.660	27.445.665	145.640.130

(b) Residui da attribuire ai corrispondenti articoli dei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1959-60.

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
d				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
		(a)					
293	286	66	<i>Sussidi per costruzioni, sistemazione ed arredamento di ambulatori anti-tracomatosi, ecc.:</i>				
1	1	1	Sussidi per la costruzione, sistemazione ed arredamento di dispensari e di centri chirurgici anti-tracomatosi e di speciali luoghi di cura destinati al ricovero di infermi di tracoma e per il funzionamento di Istituti per la cura ambulatoriale ed ospedaliera del tracoma, per la propaganda e per i corsi teorico-pratici presso le cliniche oculistiche	100.000.000	»	100.000.000	
2	2	2	Sussidi ai comuni per la istituzione di scuole per alunni tracomatosi. Sussidi per il ricovero di bambini tracomatosi in colonie estive e permanenti - Sussidi agli Enti provinciali anti-tracomatosi per il funzionamento dei servizi attinenti alla lotta contro il tracoma	350.000.000	142.398.541	207.601.459	
Totale del capitolo n. 286 . . .				450.000.000	142.398.541	307.601.459	
300	293	48 67	<i>Spese per i provvedimenti contro le endemie ed epidemie, ecc.:</i>				
1	1	1	Sussidi e concorsi per integrare i servizi della profilassi e per studi e ricerche nell'interesse della difesa delle malattie infettive	405.231.363	170.219.717	234.996.856	
2	2	2	Spese per acquisto di materiale profilattico	1.346.388.637	943.193.786	403.031.574	
3	3	5	Sussidi a centri provinciali per la trasfusione del sangue e l'incremento degli studi sulla ematologia e sulle trasfusioni	146.000.000	7.000.000	138.948.000	
4	4	3	Corsi di aggiornamento del personale sanitario	6.000.000	3.000.000	3.000.000	
5	5	4	Profilassi della carie dentaria	75.720.000	24.420.000	51.300.000	
6	6	6	Contributo per il funzionamento delle scuole convitto professionali per infermiere; per assistenti sanitarie visitatrici, per vigilatrici dell'infanzia e puericultrici	33.010.000	10.410.000	22.600.000	
7	7	7	Borse di studio per la frequenza alle scuole stesse	18.000.000	»	18.000.000	
8	8	(e)	Sussidi e premi per Istituti di puericoltura, dispensari per lattanti e istituzioni aventi scopi analoghi	35.000.000	13.100.000	21.900.000	
9	9	9	Contributi per piccoli interventi per il miglioramento e l'incremento dei servizi inerenti all'igiene del suolo e dell'abitato in comuni con popolazione non superiore ai 25.000 abitanti	174.900.000	27.750.000	147.150.000	
10	10	8	Contributi per il funzionamento delle scuole per infermiere e infermieri generici	9.750.000	2.500.500	7.249.500	
Totale del capitolo n. 293 . . .				2.250.000.000	1.201.594.003	1.047.575.930	

(a) La numerazione si riferisce ai capitoli ed articoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1959-60.

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
100.000.000	»	103.493.403	9.100.000	70.740.000	79.840.000	23.653.403	9.100.000	(b) 170.740.000
350.000.000	»	124.876.120	65.737.700	»	65.737.700	59.138.420	208.136.241	(b) 207.601.459
450.000.000	»	228.369.523	74.837.700	70.740.000	145.577.700	82.791.823	217.236.241	378.341.459
404.616.573	614.790	69.700.270	69.181.270	519.000	69.700.270	»	239.400.987	(b) 234.915.856
1.346.225.360	163.277	128.041.075	112.627.085	15.413.990	128.041.075	»	1.055.820.871	(b) 418.445.564
145.948.000	52.000	83.099.000	83.099.000	»	83.099.000	»	90.099.000	(b) 138.948.000
6.000.000	»	3.648.700	3.648.700	»	3.648.700	»	6.648.700	(b) 3.000.000
75.720.000	»	44.998.000	44.998.000	»	44.998.000	»	69.418.000	(b) 51.300.000
33.010.000	»	3.875.000	3.875.000	»	3.875.000	»	14.285.000	(b) 22.600.000
18.000.000	»	19.999.000	19.999.000	»	19.999.000	»	19.999.000	(b) 18.000.000
35.000.000	»	10.299.800	10.299.800	»	10.299.800	»	23.399.800	(b) 21.900.000
174.900.000	»	28.538.700	28.039.700	499.000	28.538.700	»	55.789.700	(b) 147.649.000
9.750.000	»	600.000	600.000	»	600.000	»	3.100.500	(b) 7.249.500
2.249.169.933	830.067	392.799.545	376.367.555	16.431.990	392.799.545	»	1.577.961.558	1.064.007.920

(b) Residui da attribuire ai corrispondenti articoli dei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1959-60.

(e) Articolo unico del capitolo n. 67.

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli					Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	e = h ± i	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60				previste	accertate	
a	b	c					pagate	rimaste da pagare
d					f = p - l	g = q - m		
301	294	47	<i>Stabilimento termale di Acqui, ecc.:</i>					
1	1	1	Spese per l'ammissione, ricovero e cura degli indigenti		45.000.000	30.845.893	14.133.537	
2	2	2	Spese per il funzionamento, manutenzione e miglioramenti		10.000.000	»	9.961.701	
Totale del capitolo n. 294 . . .					55.000.000	30.845.893	24.095.238	
302	295	49	<i>Spese per il funzionamento, manutenzione, ecc.:</i>					
1	1	1	Spese per il funzionamento, manutenzione, ripristino e potenziamento delle stazioni sanitarie marittime, aeree e di frontiera		27.000.000	13.271.702	9.781.811	
2	2	2	Spese per il funzionamento degli uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera, e per la esplicazione dei servizi quarantenari nei porti, negli aeroporti ed ai valichi di frontiera		27.000.000	20.504.396	5.541.267	
3	3	3	Indennità ai medici delegati di porto, aeroporti e di frontiera		3.000.000	1.129.483	83.765	
4	4	4	Spese per la gestione, manutenzione ed acquisti dei natanti adibiti ai servizi di sanità marittima		13.000.000	9.241.924	2.627.689	
Totale del capitolo n. 295 . . .					70.000.000	44.147.205	18.034.532	
304	297	75	<i>Sussidi e concorsi per integrare i servizi di profilassi contro le epizoozie, ecc.:</i>					
1	1	1	Sussidi e concorsi per integrare i servizi di profilassi contro le epizoozie . .		395.000.000	392.238.651	2.364.497	
2	2	2	Quote a carico dello Stato per il pagamento della indennità per l'abbattimento degli animali		2.000.000	912.856	320.144	
3	3	4	Contributo per le condotte veterinarie disagiate		15.000.000	14.600.800	399.200	
4	4	3	Assegni e indennità per la visita del bestiame in transito alla frontiera e nei porti e per l'alpeggio del bestiame italiano all'estero e nell'interno dello Stato		28.000.000	26.480.537	1.171.616	
Totale del capitolo n. 297 . . .					440.000.000	434.232.844	4.255.157	

(a) La numerazione si riferisce ai capitoli ed articoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1959-60.

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
44.979.430	20.570	3.293.198	3.227.038	»	3.227.038	66.160	34.072.931	(b) 14.133.537
9.961.701	38.299	16.357.028	14.529.566	1.191.500	15.721.066	635.962	14.529.566	(b) 11.153.201
54.941.131	58.869	19.650.226	17.756.604	1.191.500	18.948.104	702.122	48.602.497	25.286.738
23.053.513	3.946.487	10.401.250	9.737.541	658.192	10.395.733	5.517	23.009.243	(b) 10.440.003
26.045.663	954.337	172.945	172.925	»	172.925	20	20.677.321	(b) 5.541.267
1.212.948	1.787.052	»	»	»	»	»	1.129.183	(b) 83.765
11.869.613	1.130.387	994.400	355.990	638.410	994.400	»	9.597.914	(b) 3.266.099
62.181.737	7.818.263	11.568.595	10.266.456	1.296.602	11.563.058	5.537	54.413.061	19.331.134
394.602.848	397.152	299.400	299.400	»	299.400	»	392.538.051	(b) 2.364.197
1.233.000	767.000	»	»	»	»	»	912.856	(b) 320.144
15.000.000	»	99.800	99.800	»	99.800	»	14.700.600	(b) 399.200
27.652.153	347.847	17.531.600	17.531.600	»	17.531.600	»	44.012.137	(b) 1.171.616
438.488.001	1.511.999	17.930.800	17.930.800	»	17.930.800	»	452.163.644	4.255.157

(b) Residui da attribuire ai corrispondenti articoli dei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1959-60.

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	previste	Somme	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			pagate	accertate
a	b	c	d	e = h ± i		f = p - l
				Rapporti fra le colonne		
306	299	50	<i>Contributi, sussidi e spese per la profilassi e l'assistenza sanitaria antimalarica, ecc.:</i>			
1	1	1	Spese per l'acquisto di materiale per la lotta antimalarica e contro gli artropodi vettori di agenti patogeni	350.000.000	189.050.344	160.949.656
2	2	2	Contributi e sussidi ai Comuni ed Enti per la lotta contro la malaria e gli artropodi vettori di agenti patogeni	200.000.000	166.635.736	33.364.264
Totale del capitolo n. 299 . . .				550.000.000	355.686.080	194.313.920
308	301	53	<i>Spese per l'assistenza e la cura degli infermi poveri recuperabili affetti da postumi di poliomielite, ecc.:</i>			
1	1	1	Spese per l'assistenza e la cura degli infermi poveri recuperabili affetti da postumi di poliomielite anteriore acuta a mezzo di appositi centri e reparti all'uopo istituiti	950.000.000	949.111.286	529.340
2	2	2	Sussidi e contributi per agevolare, migliorare ed integrare l'attrezzatura tecnica di tali centri e reparti	50.000.000	14.502.000	35.498.000
Totale del capitolo n. 301 . . .				1.000.000.000	963.613.286	36.027.340
309	302	68	<i>Spese per l'assistenza e la cura degli infermi poveri recuperabili, ecc.:</i>			
1	1	1	Spese per l'assistenza e la cura degli infermi poveri recuperabili affetti da paralisi spastiche infantili a mezzo di appositi centri e reparti all'uopo istituiti	300.000.000	299.998.178	»
2	2	2	Sussidi e contributi per l'impianto, l'ampliamento, il miglioramento dei suddetti centri e reparti e delle loro attrezzature tecniche, nonché per l'addestramento del personale sanitario ed ausiliario addettovi	100.000.000	18.500.000	81.500.000
3	3	3	Spese per l'assistenza e la cura dei lussati congeniti dell'anca	100.000.000	97.099.749	2.898.176
Totale del capitolo n. 302 . . .				500.000.000	415.597.897	84.398.176

(a) La numerazione si riferisce ai capitoli ed articoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1959-60.

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
350.000.000	»	341.810.871	322.939.616	16.920.000	339.919.616	— 1.891.255	512.049.960	(b) 177.869.656
200.000.000	»	123.477.214	122.065.545	1.411.669	123.477.214	»	288.701.281	(b) 34.775.933
550.000.000	»	465.288.085	445.065.161	18.331.669	463.396.830	— 1.891.255	800.751.241	212.645.589
949.640.626	— 359.374	200.091.924	200.088.371	»	200.088.371	— 3.553	1.149.199.657	(b) 529.340
50.000.000	»	11.400.000	11.398.000	»	11.398.000	— 2.000	25.900.000	(b) 35.498.000
999.640.626	— 359.374	211.491.924	211.486.371	»	211.486.371	— 5.553	1.175.099.657	36.027.340
299.998.178	— 1.822	88.344.266	88.344.266	»	88.344.266	»	388.342.444	»
100.000.000	»	24.000.000	24.000.000	»	24.000.000	»	42.500.000	(b) 81.500.000
99.997.895	— 2.105	18.464.493	18.464.493	»	18.464.493	»	115.564.212	(b) 2.898.176
499.996.073	— 3.927	130.808.759	130.808.759	»	130.808.759	»	546.406.656	84.398.176

(b) Residui da attribuire ai corrispondenti articoli dei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1959-60.

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	accertate	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d					
		(a)						
310	303	69	<i>Contributi e spese per la profilassi e la lotta speciale contro la malattia del cuore e del reumatismo articolare acuto:</i>					
1	1	1	Contributo per agevolare l'impianto ed il funzionamento di centri per la lotta contro il reumatismo e le cardiopatie	160.000.000	18.400.000	141.600.000		
2	2	2	Contributi per la istituzione di colonie permanenti per bambini cardiopatici	30.000.000	»	30.000.000		
3	3	3	Corsi di addestramento per medici e per il personale sanitario per la lotta contro le malattie cardioreumatiche	10.000.000	3.601.000	6.399.000		
			Totale del capitolo n. 303 . . .	200.000.000	22.001.000	177.999.000		
			ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ.					
335	326	97	<i>Spese per il funzionamento e per la manutenzione ordinaria dell'Istituto Superiore di sanità:</i>					
1	1	1	Spese inerenti al funzionamento e spese di manutenzione e aggiornamento	892.000.000	519.184.870	372.804.648		
2	2	2	Concorsi a favore di Enti, Accademie, Istituti scientifici, per lavori, ricerche, studi e collaborazione effettuata nell'interesse dell'Istituto - Borse di studio per lavori e ricerche nell'interesse del funzionamento dell'Istituto.	40.000.000	28.614.931	11.266.040		
3	3	3	Spese per congressi, symposi, conferenze e spese di rappresentanza . . .	5.000.000	4.636.050	314.850		
4	4	4	Spese per l'acquisto e la rilegatura di libri e riviste per la biblioteca . . .	26.000.000	17.398.713	8.530.502		
5	5	5	Spese per il personale di cui all'articolo 2 della legge 30 luglio 1950, n. 630 (decreto interministeriale 13 novembre 1950)	421.000.000	401.484.056	10.032.898		
6	6	6	Spese per iniziative e prestazioni dirette all'incremento delle attività dell'Istituto e della ricerca scientifica	118.000.000	112.403.481	5.592.191		
7	7	7	Compensi ad estranei per prestazioni rese nell'interesse del funzionamento dell'Istituto	13.000.000	12.185.334	809.163		
			Totale del capitolo n. 326 . . .	1.515.000.000	1.095.907.435	409.350.292		

(a) La numerazione si riferisce ai capitoli ed articoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1959-60.

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - o	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
160.000.000	»	14.996.000	14.996.000	»	14.996.000	»	33.396.000	(b) 141.600.000
30.000.000	»	30.000.000	12.491.000	17.509.000	30.000.000	»	12.491.000	(b) 47.509.000
10.000.000	»	6.498.000	1.998.000	4.500.000	6.498.000	»	5.599.000	(b) 10.899.000
200.000.000	»	51.494.000	29.485.000	22.009.000	51.494.000	»	51.486.000	200.008.000
891.989.518	— 10.482	288.908.138	247.795.698	39.337.046	287.132.744	— 1.775.394	766.980.568	(b) 412.141.694
39.880.971	— 119.029	4.274.000	4.270.969	»	4.270.969	— 3.031	32.885.900	(b) 11.266.040
4.950.900	— 49.100	849.225	849.175	»	849.175	— 50	5.485.225	(b) 314.850
25.929.215	— 70.785	4.403.029	4.402.199	»	4.402.199	— 830	21.800.912	(b) 8.530.502
411.516.954	— 9.483.046	9.469.328	9.467.501	»	9.467.501	— 1.827	410.951.557	(b) 10.032.898
117.995.672	— 4.328	»	»	»	»	»	112.403.481	(b) 5.592.191
12.994.497	— 5.503	»	»	»	»	»	12.185.334	(b) 809.163
1.505.257.727	— 9.742.273	307.903.720	266.785.542	39.337.046	306.122.588	— 1.781.132	1.362.692.977	448.687.338

(b) Residui da attribuire ai corrispondenti articoli dei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1959-60.

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	accertate	pagate	rimaste da pagare
				= h ± i	= p - l	= q - m		
SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO								
SERVIZI CENTRALI DEL TESORO.								
392	386	273	<i>Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, ecc.:</i>					
1	1	1	Gabinetto del Ministro e Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	5.000.000	4.674.850	322.744		
2	2	2	Direzione generale degli affari generali e del personale	18.736.000	10.960.364	7.775.636		
3	3	3	Direzione generale del Tesoro	6.400.000	4.763.551	1.334.036		
4	4	4	Direzione generale del debito pubblico	3.600.000	3.363.686	234.622		
5	5	5	Direzione generale delle pensioni di guerra	9.500.000	8.705.285	790.373		
6	6	6	Provveditorato generale dello Stato	26.550.000	9.866.466	16.669.431		
7	7	7	Personale della Direzione generale del Tesoro e di altre Amministrazioni dello Stato addetto alla compilazione dei conti consuntivi	5.000.000	»	5.000.000		
8	8	8	Comitato interministeriale per le provvidenze agli statali	700.000	476.166	221.275		
9	9	9	Personale addetto alla liquidazione dei debiti contratti dalle formazioni partigiane ai fini della lotta di liberazione	<i>per memoria</i>	»	»		
10	10	10	Personale delle Amministrazioni dello Stato per prestazioni eccezionali di qualsiasi natura rese durante l'elaborazione, la presentazione e la pubblicazione delle relazioni sulla situazione economica generale del Paese	25.000.000	9.168.435	15.824.595		
»	11	11	Personale del Ministero del tesoro e di altre Amministrazioni per gli accertamenti previsti dall'articolo 3 e 4 del regolamento per la esecuzione della legge 7 febbraio 1956, n. 43, in materia di investimenti di capitali esteri in Italia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 luglio 1956, n. 758	4.000.000	»	4.000.000		
Totale del capitolo n. 386 . . .				104.186.000	51.978.803	52.172.712		

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
4.997.594	2.406	354.040	354.040	»	354.040	»	5.028.890	322.744
18.736.000	»	2.728.304	2.562.065	165.093	2.727.158	1.146	13.522.429	7.940.729
6.097.587	2.413	5.924.066	5.163.952	551.894	5.715.846	208.220	9.927.503	1.885.930
3.598.308	1.692	248.047	248.047	»	248.047	»	3.611.733	234.622
9.495.658	4.342	1.109.545	1.093.212	12.000	1.105.212	4.333	9.798.497	802.373
26.535.897	14.103	3.225.568	3.148.096	73.148	3.221.244	4.324	13.014.562	16.742.579
5.000.000	»	5.198.687	4.851.161	345.175	5.196.336	2.351	4.851.161	5.345.175
697.441	2.559	260.776	246.201	11.080	257.281	3.495	722.367	232.355
»	»	39.444	39.444	»	39.444	»	39.444	»
24.993.030	6.970	2.342.956	1.862.996	250.000	2.112.996	229.960	11.031.431	16.074.595
4.000.000	»	»	»	»	»	»	»	4.000.000
104.151.515	34.485	21.431.433	19.569.214	1.408.390	20.977.604	453.829	71.548.017	53.581.102

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	accertate		
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			SPESE PER SERVIZI SPECIALI ED UFFICI ESTERNI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO					
			SERVIZI DEL TESORO.					
454	447	335	<i>Spese generali di esercizio della Zecca, ecc.:</i>					
1	1	1	Spese generali di esercizio	56.000.000	33.541.365	18.376.700		
2	2	2	Acquisto di macchine e di materie prime per le lavorazioni affidate alla Zecca	138.000.000	32.245.637	102.248.998		
3	3	3	Acquisto di utensili e di materiali per la riparazione e manutenzione di locali e dell'impianto industriale	13.800.000	11.266.390	1.788.700		
4	4	4	Premi e compensi ai componenti ed ai collaboratori della Commissione tecnico-artistico-monetaria, per l'eccezionale attività non altrimenti retribuibile, svolta per conto e nell'interesse della Commissione medesima	1.000.000	365.445	75.280		
5	5	5	Premi e compensi ad estranei per studi, modelli e prove per nuovi tipi di monete e medaglie	3.000.000	»	»		
6	6	6	Spese per la Commissione tecnico-artistica-monetaria	200.000	»	»		
»	7	7	Spese per il Museo della zecca	8.000.000	»	»		
			Totale del capitolo n. 447 . . .	220.000.000	77.418.837	122.489.678		
455	448	336	<i>Scuola dell'arte della medaglia, ecc.:</i>					
1	1	1	Spese per modelli e materiali vari per il funzionamento della scuola dell'arte della medaglia	430.000	330.000	100.000		
2	2	2	Spese per il pagamento di borse di studio, premi di incoraggiamento, remunerazioni insegnamento incisione, Consiglio direttivo scuola arte medaglia, biblioteca e raccolte artistiche	970.000	600.000	370.000		
			Totale del capitolo n. 448 . . .	1.400.000	930.000	470.000		

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero del tesoro.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
51.918.065	4.081.935	2.300.000	1.000.000	»	1.000.000	1.300.000	34.541.365	18.376.700
134.494.635	3.505.365	315.201.859	79.938.423	3.719.150	83.657.573	231.544.286	112.184.060	105.968.148
13.055.090	744.910	500.000	500.000	»	500.000	»	11.766.390	1.788.700
440.725	559.275	79.420	79.420	»	79.420	»	444.865	75.280
»	3.000.000	609.503	609.503	»	609.503	»	609.503	»
»	200.000	»	»	»	»	»	»	»
»	8.000.000	8.000.000	»	8.000.000	8.000.000	»	»	8.000.000
199.908.515	20.091.485	326.690.782	82.127.346	11.719.150	93.846.496	232.844.286	159.546.183	134.208.828
430.000	»	»	»	»	»	»	330.000	100.000
970.000	»	»	»	»	»	»	600.000	370.000
1.400.000	»	»	»	»	»	»	930.000	470.000

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e - h ± i	f - p - l	g = q - m	
465	458	346	Spese per i servizi del Tesoro, ecc.:				
1	1 2 p.	1	Spese per i servizi del Tesoro, per trasporto fondi di tesoreria, acquisto, riparazione e manutenzione di casseforti, armadi di sicurezza e recipienti per la conservazione dei valori, riparazione e manutenzione di autoveicoli adibiti al movimento fondi	96.800.000	36.796.736	60.003.264	
2	2 p.	2	Spese per materiali, mano d'opera e quanto occorra per la gestione della Cassa speciale per i biglietti a debito dello Stato e distruzione di biglietti logori; gettoni di presenza per la Commissione di cui all'articolo 15 del Regolamento approvato con regio decreto-legge 20 maggio 1935, n. 874, spese per il servizio di vigilanza per la repressione del falso nummario, rimborsi e compensi al personale della pubblica sicurezza	3.000.000	153.923	145.000	
3	3	3	Spese per la corrispondenza tra gli uffici provinciali del Tesoro e le rappresentanze all'estero.	200.000	100.000	»	
			Totale del capitolo n. 458	100.000.000	37.050.659	60.148.264	
466	459	347	Spese per l'allestimento dei Buoni del Tesoro, ecc.:				
1	1	1	Spese per l'allestimento dei Buoni del Tesoro ordinari	63.000.000	61.059.238	1.940.762	
2	2	2	Spese di trasporto e scorta di agenti di pubblica sicurezza dei pieghi contenenti Buoni del Tesoro ordinari	5.000.000	1.404.807	1.000.000	
			Totale del capitolo n. 459	68.000.000	62.464.045	2.940.762	

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
96.800.000	»	152.020.772	97.005.757	250.000	97.255.757	54.765.015	133.802.493	60.253.264
298.923	2.701.077	1.084.506	485.799	»	485.799	598.707	639.722	145.000
100.000	100.000	50.000	»	»	»	50.000	100.000	»
97.198.923	2.801.077	153.155.278	97.491.556	250.000	97.741.556	55.413.722	134.542.215	60.398.264
63.000.000	»	2.069.835	1.861.077	»	1.861.077	208.758	62.920.315	1.940.762
2.404.807	2.595.193	4.242.557	1.774.514	»	1.774.514	2.468.043	3.179.321	1.000.000
65.404.807	2.595.193	6.312.392	3.635.591	»	3.635.591	2.676.801	66.099.636	2.940.762

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
d				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SERVIZI DEL PROVVEDITORATO PER TUTTE LE AMMINISTRAZIONI							
478	474	362	<i>Spese di ufficio, di cancelleria, di illuminazione, ecc.:</i>				
1	1	1	<i>Per tutte le Amministrazioni:</i> Minute spese d'ufficio - riparazione impianti elettrici e telefonici, acquisto del relativo materiale tecnico ed accessorio - concorso spese installazioni telefoniche - acquisto di apparecchiature elettriche, di apparecchi telefonici e dei relativi accessori - trasporti e facchinaggio spedizione degli stampati e dei bollettari del lotto - rilegature dei registri ed acquisto degli articoli di legatoria e cartotecnica, di bandiere e di targhe.				
2							
3							
7							
8							
9							
10							
			<i>Per tutte le Amministrazioni e gli alloggi Prefettizi:</i> Riparazione e manutenzione di mobili.				
			<i>Per tutte le Amministrazioni centrali:</i> Rilegature, stampati speciali e pubblicazioni - manutenzione degli impianti elettrici e telefonici ed acquisto del relativo materiale tecnico - manutenzione e riparazione degli orologi - spese per la cancelleria ed acquisto dei materiali di facile consumo, di timbri, di calendari e di agende da tavolo - spese per il funzionamento degli impianti fotografici e meccanografici ed acquisto dei relativi materiali tecnici - gestione del magazzino centrale - affrancatura della corrispondenza e spese per telegrammi. Spese d'ufficio in genere per gli uffici dell'Emigrazione	1.085.211.210	666.749.258	418.459.495	
1	2	1	<i>Per tutte le Amministrazioni:</i> Acquisto di mobili ed arredi - acquisto di macchine speciali - acquisto di macchine da scrivere, da calcolo o da riproduzione.				
4							
			<i>Per le Amministrazioni centrali e per gli alloggi prefettizi:</i> Acquisto di condizionatori d'aria, di apparecchi elettrodomestici, di radio e di televisori	1.640.088.355	443.505.122	1.193.801.734	
5	3	2	<i>Per le Amministrazioni Centrali:</i> Spese di pulizia in genere e per la disinfezione e disinfezione dei locali - Spese per il riscaldamento dei locali e per l'acquisto del materiale tecnico e accessorio relativo. .	438.027.435	383.188.521	54.771.924	
6							
11	4	3	<i>Per le Amministrazioni Centrali:</i> Canoni acqua, luce, gas, energia elettrica e telefoni - Conversazioni telefoniche	709.673.000	391.887.543	317.784.591	
			Totale del capitolo n. 474 . . .	3.873.000.000	1.885.330.444	1.984.817.744	

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
1.085.208.753	2.457	571.059.170	426.033.082	65.071.672	491.104.754	79.954.416	1.092.782.340	483.531.167
1.637.306.856	2.781.499	1.649.937.884	1.143.389.144	398.801.640	1.542.190.784	107.747.100	1.586.894.266	1.592.603.374
437.960.445	66.990	125.757.618	47.586.817	41.432.033	89.018.850	36.738.768	430.775.338	96.203.957
709.672.134	866	298.771.500	297.493.533	599.099	298.092.632	678.868	689.381.076	318.383.690
3.870.148.188	2.851.812	2.645.526.172	1.914.502.576	505.904.444	2.420.407.020	225.119.152	3.799.833.020	2.490.722.188

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	pagate	accertate
							rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
492	487	375	<i>Spese per acquisto, gestione, manutenzione e riparazione delle automobili, ecc.</i>				
1	1	1	Spese per acquisto autoveicoli adibiti ai servizi tecnici dei Ministeri delle finanze, del tesoro e del bilancio, nonché per i servizi di rappresentanza e del Provveditorato generale dello Stato	61.200.000	18.578.750	42.613.250	
2	2	2	Spese per gestione, manutenzione e riparazione degli autoveicoli ai servizi tecnici dei Ministeri delle finanze, del tesoro e del bilancio, nonché per i servizi di rappresentanza e del Provveditorato generale dello Stato	38.900.000	31.929.545	6.951.286	
			Totale del capitolo n. 487	100.100.000	50.508.295	49.564.536	
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA							
—							
SPESE DIVERSE.							
520	519	405	<i>Spese per il funzionamento di uffici all'estero, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese di funzionamento di uffici del Tesoro costituiti all'estero per l'esecuzione del Trattato di pace e di Accordi internazionali connessi al Trattato medesimo	100.000	»	»	
2	2	2	Spese d'ufficio, cancelleria, illuminazione e riscaldamento, di arredamento e di adattamento di locali, postali, telegrafiche e telefoniche, per acquisto di pubblicazioni e studi nonché per la formazione di documenti; per automezzi e vari occorrenzi all'interno per l'esecuzione del Trattato di pace ed Accordi internazionali connessi al Trattato medesimo	550.000	543.340	»	
3	3	3	Spese legali in relazione all'esecuzione del Trattato di pace ed Accordi internazionali connessi al Trattato medesimo	9.100.000	5.438.063	3.661.937	
4	4	4	Indennità, gettoni, compensi vari ai componenti commissioni, delegazioni ed altri organi — singoli o collegiali — costituiti all'interno per dare esecuzione al Trattato di pace e ad Accordi internazionali connessi al Trattato medesimo	52.500.000	43.845.541	8.654.459	
5	5	5	Spese per l'invio all'estero di delegazioni, commissioni ed altri organi — singoli o collegiali — costituiti per dare esecuzione al Trattato di pace e ad Accordi internazionali connessi al Trattato medesimo, nonché per il pagamento di indennità di missione ai componenti le medesime e di indennità ai funzionari delle varie Amministrazioni inviati all'estero per accertamenti relativi all'esecuzione del Trattato di pace e degli Accordi predetti	17.750.000	7.011.282	6.769.842	
			Totale del capitolo n. 519	80.000.000	56.838.226	19.086.238	

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
61.192.000	8.000	25.881.279	25.214.109	667.170	25.881.279	»	43.792.859	43.280.430
38.880.831	19.169	6.915.373	6.540.944	70.460	6.611.404	303.969	38.470.489	7.021.746
100.072.831	27.169	32.796.652	31.755.053	737.630	32.492.683	303.969	82.263.348	50.302.166
»	100.000	»	»	»	»	»	»	»
543.340	6.660	250.000	245.070	»	245.070	4.930	788.410	»
9.100.000	»	2.232.970	2.232.970	»	2.232.970	»	7.671.033	3.661.937
52.500.000	»	18.975.318	8.287.504	377.122	8.664.626	10.310.692	52.133.045	9.031.581
13.781.124	3.968.876	36.240.115	3.789.360	30.955.829	34.745.189	1.494.926	10.800.642	37.725.671
75.924.464	4.075.536	57.698.403	14.554.904	31.332.951	45.887.855	11.810.548	71.393.130	50.419.189

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d				
SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
SPESE DIVERSE.							
637	637	514	Spese per il funzionamento del Comitato interministeriale, ecc.:				
1	1	1	Spese per cancelleria e stampati	195.000	»	»	
2	2	2	Spese per l'acquisto e manutenzione di macchine	75.000	»	»	
3	3	3	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	130.000	70.708	53.603	
Totale del capitolo n. 637 . . .				400.000	70.708	53.603	
RISARCIMENTO DANNI DI GUERRA.							
662	662	539	Spese di funzionamento delle commissioni centrali e provinciali dei danni di guerra, ecc.:				
1	1	1	Spese d'ufficio, cancelleria, postelegrafoniche, illuminazione, acqua, riscaldamento, arredamento, pulizia e piccole manutenzioni per i locali e per i mobili	29.000.000	21.204.014	2.883.650	
2	2	2	Acquisto di mobili d'ufficio, acquisto e noleggio macchine da scrivere, riproduttori, calcolatrici contabili	4.500.000	»	1.500.000	
3	3	3	Spese di trasporto e facchinaggio, noleggio automezzi, carburanti e lubrificanti	4.000.000	300.000	700.000	
4	4	4	Spese d'acquisto di pubblicazioni varie riguardanti il risarcimento dei danni di guerra	3.500.000	2.556.250	943.750	
5	5	5	Spese canoni di fitto locali occorrenti per gli uffici e le Commissioni provinciali, del servizio risarcimento danni di guerra	19.000.000	9.846.163	4.578.000	
»	6	6	Spese per il pagamento di lavori a cottimo nell'interesse dei servizi centrali e provinciali dei danni di guerra	50.000.000	»	50.000.000	
Totale del capitolo n. 662 . . .				110.000.000	33.906.427	60.605.400	

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	— 195.000	50.000	»	»	»	— 50.000	»	»
»	— 75.000	50.000	»	»	»	— 50.000	»	»
124.311	— 5.689	55.000	19.577	»	19.577	— 35.423	90.285	53.603
124.311	— 275.689	155.000	19.577	»	19.577	— 135.423	90.285	53.603
24.087.664	— 4.912.336	5.462.000	1.540.323	»	1.540.323	— 3.921.677	22.744.337	2.883.650
1.500.000	— 3.000.000	2.000.000	»	»	»	— 2.000.000	»	1.500.000
1.000.000	— 3.000.000	1.000.000	»	»	»	— 1.000.000	300.000	700.000
3.500.000	»	100.000	»	»	»	— 100.000	2.556.250	943.750
14.424.163	— 4.575.837	10.108.712	17.500	»	17.500	— 10.091.212	9.863.663	4.578.000
50.000.000	»	»	»	»	»	»	»	50.000.000
94.511.827	— 15.488.173	18.670.712	1.557.823	»	1.557.823	— 17.112.889	35.464.250	60.605.400

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	accertate	pagate	rimaste da pagare
676	669	546	Spese per il funzionamento della Commissione per la liquidazione dei debiti contratti dalle formazioni partigiane:					
1	1	1	Gettoni di presenza ai membri della Commissione	600.000	345.522	252.480		
2	2	2	Indennità di missione e rimborso spese di viaggio per i membri estranei all'Amministrazione dello Stato	3.750.000	»	3.500.000		
3	3	3	Spese d'ufficio	150.000	»	150.000		
Totale del capitolo n. 669				4.500.000	345.522	3.902.480		
REQUISIZIONI E DANNI.								
679	672	549	Spese (escluse quelle di personale) per il funzionamento dei servizi riguardanti il pagamento di forniture, requisizioni, ecc.:					
1	1	1	Spese per fitti locali della Direzione Generale Danni di Guerra Servizio Requisizioni e danni e degli uffici periferici incaricati delle mansioni interessanti detto servizio	2.500.000	540.000	1.960.000		
2	2	2	Spese d'ufficio, di cancelleria, postelegrafoniche, illuminazione, acqua, riscaldamento, arredamento, pulizia e manutenzione per i locali e per i mobili	4.500.000	3.207.695	1.292.305		
3	3	3	Acquisto mobili d'ufficio, acquisto e noleggio di macchine da scrivere, riproduttori, calcolatrici contabili	2.000.000	»	2.000.000		
4	4	4	Spese di trasporto e facchinaggio, noleggio e manutenzione automezzi, carburanti e lubrificanti	6.000.000	4.586.285	1.413.635		
Totale del capitolo n. 672				15.000.000	8.333.980	6.665.940		

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
598.002 —	1.998	282.956	82.956	»	82.956 —	200.000	428.478	252.480
3.500.000 —	250.000	225.000	»	»	» —	225.000	»	3.500.000
150.000	»	»	»	»	»	»	»	150.000
4.248.002 —	251.998	507.956	82.956	»	82.956 —	425.000	428.478	3.902.480
2.500.000	»	800.000	»	800.000	800.000	»	540.000	2.760.000
4.500.000	»	972.538	663.045	309.493	972.538	»	3.870.740	1.601.798
2.000.000	»	500.000	»	500.000	500.000	»	»	2.500.000
5.999.920 —	80	4.615.643	3.688.735	924.653	4.613.388 —	2.255	8.275.020	2.338.288
14.999.920 —	80	6.888.181	4.351.780	2.534.146	6.885.926 —	2.255	12.685.760	9.200.086

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo del Ministero del tesoro
per l'esercizio finanziario 1958-59**

(Articolo 2 della legge 28 febbraio 1949, n. 43)

BILANCIO DELLA GESTIONE I. N. A.-CASA

per l'esercizio 1958-59

**RELAZIONE DEL COMITATO DI ATTUAZIONE AL BILANCIO
DELLA GESTIONE I. N. A.-CASA PER L'ESERCIZIO 1958-59**

Chi percorra le strade d'Italia a dieci anni, ormai, dal lancio del Piano I. N. A.-Casa, nota dappertutto, nelle periferie delle grandi città, nelle borgate e fin nei piccoli villaggi, l'impronta di un tipo di insediamento e di architettura che ha profondamente innovato i modelli tradizionali dell'edilizia popolare. È questo l'aspetto più visibile del Piano: uno « stile » differenziato, identificabile nella pur vivida varietà delle impostazioni e delle soluzioni architettoniche e costruttive, sia di edifici singoli sia di quartieri integrati; questi ultimi ben diversi dagli aridi aggruppamenti di alloggi popolari di un tempo e studiati in modo da soddisfare le esigenze materiali e morali dei lavoratori.

Al conseguimento di questo risultato ha concorso il fatto che la legge istitutiva dell'I. N. A.-Casa non prescrive minutamente le caratteristiche costruttive degli immobili da realizzare e non delimita in modo rigido il campo di intervento della Gestione in tema di sistemazione delle aree e delle opere, ma concentra le sue direttive nel vincolo del costo massimo a vano, lasciando agli Organi deliberanti del Piano l'iniziativa di determinare tutte le norme necessarie per raggiungere le soluzioni di volta in volta più appropriate, nello spirito della legge; ciò che si è attuato da una parte attraverso l'emanazione di direttive e suggerimenti generali raccolti in successive pubblicazioni, dall'altra attraverso il vaglio dei progetti - di massima e definitivi, urbanistici ed edilizi - compiuto da apposite Commissioni che si avvalgono della collaborazione di numerosi e valenti professionisti.

L'opera compiuta dagli Organi direttivi è nota a chi ha seguito lo svolgimento dei Piani attraverso le relazioni annuali del Comitato di attuazione. Si è trattato dapprima di armonizzare i costi massimi nelle varie regioni d'Italia con le possibilità economiche dei futuri assegnatari e di mantenere i canoni stessi entro limiti coerenti ai criteri seguiti nella fissazione dei costi, imputando ad appositi fondi gli imprevidi ed i superi di spesa determinati da circostanze eccezionali e comunque non da migliori prestazioni degli alloggi costruiti; si è sentita poi la necessità di raggruppare le costruzioni delle località maggiori in quartieri organici alla cui attrezzatura sociale, per quello che non è di competenza obbligatoria dei comuni, l'I. N. A.-Casa ha dovuto e dovrà provvedere almeno in parte, attingendo anche per tali spese - come, ad esempio, per quelle afferenti al servizio sociale istituito nei nuovi quartieri - a fondi di perequazione all'uopo costituiti. Infine è stato necessario finanziare con mutui a tasso di favore i comuni che non riuscivano a reperire sul mercato finanziario mezzi straordinari per eseguire i servizi generali e le altre opere indispensabili.

Occorre peraltro rilevare che, avvenendo l'imputazione delle varie spese ai singoli alloggi prima del collaudo, la quota parte afferente agli accennati fondi di perequazione o di rischio viene necessariamente applicata sulla base di aliquote che sono il frutto di previsioni medie iniziali, e come tali suscettibili di variazioni a consuntivo per quei naturali elementi di incertezza che sono propri di ogni valutazione preventiva.

Queste variazioni si sono riscontrate anche nel settore I. N. A.-Casa, rivelando una insufficienza dei vari fondi costituiti, specialmente di quelli a cui attingono le opere di sistemazione degli alloggi e dei quartieri eseguite dopo il collaudo. Per cui si pone oggi il problema di stabilire in quale misura questi superi di spesa - ai quali d'altra parte corrispondono maggiori utilità, divisibili od indivisibili, per gli assegnatari - possano e debbano essere gravati sui beneficiari degli alloggi già costruiti, ovvero ad essi occorra far fronte con prelevamenti dal complesso dei fondi ancora da utilizzare, ciò che comporterà nel tempo una minor disponibilità sul fondo di rotazione.

Si pone d'altro canto il problema di perfezionare, sulla base dei più sicuri elementi di valutazione forniti dall'esperienza, i procedimenti di imputazione delle spese dirette ed indirette, per far sì che in futuro non debbano presentarsi le stesse difficoltà.

All'esame di questi problemi è dedicata la prima parte di questa Relazione.

IMPUTAZIONE DELLE SPESE PER LA DETERMINAZIONE DEI CANONI

La legge istitutiva dell'I. N. A.-Casa stabilisce che i canoni a carico degli assegnatari debbano essere fissati tenendo conto di tutte le spese sostenute, ivi compresa una quota per spese generali.

Tuttavia, come già è stato notato, anche rinviando a costruzione ultimata la fissazione dei canoni definitivi, resta sempre la possibilità di ulteriori spese impreviste (per ovviare a manchevolezze del fabbricato o delle pertinenze), spese che, o per ragioni tecniche o per ragioni di opportunità, non possono essere portate in aumento dei canoni già comunicati agli assegnatari. In relazione a ciò, fin dall'inizio dell'attività del Piano, venne stabilito un fondo rischi, alimentato da un'aliquota dello 0,41 per cento sui costi delle costruzioni.

Venne poi stabilita un'ulteriore aliquota dello 0,50 per cento per alimentare un fondo a cui attingere per far fronte ai superi di spesa che si verificavano in talune località per eccessivi costi di trasporto, per sistemazione di terreni acclivi, per difficoltà di fondazioni, ecc.; superi che il Comitato di attuazione non ritenne opportuno far gravare direttamente sugli assegnatari perché avrebbero portato in molti casi a canoni non compatibili con le modeste risorse dei lavoratori delle stesse località.

L'esperienza successiva ha dimostrato che i due fondi costituiti per tali finalità non erano sufficienti a far fronte agli effettivi oneri, i quali infatti hanno comportato per i lavori post-coltaudo — che interessano un cantiere ogni tre del primo settennio — una spesa che al 30 giugno 1959 aveva raggiunto i 4 miliardi e per cui erano già stati accertati ulteriori interventi per un altro miliardo.

Anche nei quartieri occorre talvolta sistemare strade, illuminazione, spazi verdi, campi da gioco con spese che eccedono il costo a vano e che vengono effettuate dopo la immissione degli inquilini. La spesa di attrezzatura delle aree tende ad aumentare, a mano a mano che si deve ricorrere ad aree sempre più periferiche: cionondimeno l'onere è sempre notevolmente inferiore alla differenza fra il costo di aree attrezzate di piano regolatore e quello di aree agricole rese edificabili, sia pur contribuendo in parte alla loro attrezzatura.

In un primo tempo si era deciso di far rientrare tutte le spese di sistemazione nel costo massimo a vano — ciò che fu possibile anche perché le prime costruzioni sorsero entro le maglie del tessuto urbano preesistente — poi si trovò modo di far fronte ai superi dovuti a casi eccezionali coll'assegnare 75 mila lire per appartamento a carico di un « fondo » che si prevedeva di pareggiare con l'utile della vendita dei negozi. Successivamente — per il completamento dei quartieri del primo settennio — fu necessario raddoppiare la somma messa a disposizione per ogni alloggio, e talvolta derogare anche da questo limite.

Per il secondo settennio si addivenne ad una completa modifica dei modi di imputazione del costo delle aree, addebitando alle singole costruzioni, anziché le spese effettivamente sostenute, un costo medio convenzionale differenziato a seconda delle località; si riteneva in tal modo di poter provvedere alle attrezzature ed alle opere sociali nei nuovi quartieri con l'utilizzare il margine fra il costo delle aree nude e detto costo convenzionale. Ma gli importi addebitati, di anno in anno apparvero sempre più insufficienti, perché da una parte il costo delle aree lasciava margini molto modesti e dall'altra gli interventi dei comuni rimanevano al di sotto della misura attesa.

Intanto, sia per i quartieri del primo settennio abitati da tempo, sia per quelli del secondo settennio che andavano sorgendo, si ritenne indispensabile provvedere ad un riesame delle situazioni ed al completamento delle opere inderogabili — anche dove gli accantonamenti si dimostravano insufficienti — allo scopo di poter addivenire a convenzioni con i comuni, che fissassero i loro impegni e consentissero di stabilire la definitiva destinazione delle aree libere, in parte attribuite agli assegnatari ed in parte attribuite ai comuni stessi.

Le spese per sistemazione dei quartieri che non rientrano nei costi a vano sono già state accertate per 5,4 miliardi, anche per il fatto che nel corso dei negoziati con i comuni — dei quali più volte si è parlato nelle precedenti relazioni — è apparsa la impossibilità di ottenere, da parte di questi, l'esecuzione delle opere indispensabili senza concedere loro dei contributi.

Tutte queste spese sono state autorizzate dal Comitato senza farle gravare sugli assegnatari, ma addebitandole ai rispettivi fondi; ciò che consente la determinazione dei costi dei singoli cantieri e quindi la fissazione dei canoni definitivi degli alloggi, che in larga misura erano stati

tenuti in sospenso, continuando a far corrispondere dagli assegnatari il canone provvisorio. Ma il complesso di queste situazioni mette gli Organi responsabili del Piano di fronte alla già accennata duplice esigenza di provvedere all'assestamento del passato - imputando al fondo comune le spese sostenute nelle situazioni di punta già affrontate - e di rivedere le procedure ed i modi di formazione dei vari accantonamenti allo scopo di poter fronteggiare più congruamente le eventuali eccedenze di spesa che possano ancora verificarsi per l'avvenire.

Nella sistemazione del passato occorre far in modo che la maggiorazione dei costi a vano - e quindi dei canoni già comunicati in via provvisoria agli assegnatari - necessaria per raggiungere quelli definitivi in corso di liquidazione, sia contenuta in limiti modesti. A tal fine occorre pareggiare una parte delle spese, e precisamente quella non coperta dalle aliquote costitutive dei fondi, attraverso l'attribuzione - da imputarsi a più esercizi - di quote integrative ad un apposito fondo stralcio. Per l'esercizio in corso, come per quello passato, è stato attribuito l'importo di 3 miliardi, prelevati dai proventi per interessi. Ma a partire dal prossimo esercizio, in corrispondenza all'aumento del volume degli interventi in corso per opere già collaudate ed in funzione di un miglior accertamento di tali impegni, sarà necessario attingere al fondo di rotazione.

Quanto ai procedimenti da adottarsi per il futuro, in primo luogo è stato disposto che per gli alloggi consegnati dopo il luglio 1959, che oggi sono in corso di costruzione, saranno caricate ai singoli assegnatari, per il calcolo delle quote di riscatto o dei canoni di fitto, oltre al costo diretto delle costruzioni nei limiti dei costi massimi a vano - le maggiori spese sostenute sino al 20 per cento del costo-base dell'area attrezzata e sino al 5 per cento di quello della costruzione; mentre a tutti gli assegnatari del piano ordinario saranno caricate due aliquote - differenziate a seconda della località - con le quali si tende a ripartire, con carattere mutualistico graduato, sia le dette maggiori spese che si incontrano nei cantieri dove si manifestano oneri di carattere eccezionale con incidenza superiore a quella da portarsi a debito dell'alloggio come sopra indicato, sia la copertura per rischi ed oneri futuri. Queste aliquote saranno rivedute di anno in anno per assicurare l'equilibrio di ciascun fondo. In secondo luogo, per evitare gli oneri incontrati in taluni casi in cui, al momento della immissione degli assegnatari, è stato necessario sostituirsi ai comuni inadempienti, si è deciso di subordinare l'autorizzazione agli appalti dei fabbricati al perfezionamento delle convenzioni con i comuni stessi.

L'ATTUAZIONE DEL SECONDO PIANO SETTENNALE

La relazione dello scorso esercizio aveva posto in evidenza come la disponibilità accumulatasi nell'intervallo fra i due settenni si avviava ad essere riassorbita, poiché le erogazioni mensili in continuo aumento avevano ormai superato la media mensile delle entrate.

Tale tendenza è andata progressivamente rafforzandosi, e nell'ultimo trimestre dell'esercizio (durante il quale i soli pagamenti per lavori eseguiti hanno superato i 25 miliardi) l'assorbimento ha toccato i 7,5 miliardi. Per l'intero esercizio 1958-59 esso si è realizzato per 19 miliardi, attraverso i pagamenti sia per stati di avanzamento dei lavori, sia per altri titoli (arec, mutui, spese generali, ecc.). Essendosi raggiunto un volume di lavori in corso pari a 227 miliardi, l'assorbimento delle disponibilità continuerà nei prossimi mesi. Lo sforzo compiuto un anno fa nella progettazione - in vista della necessità di superare le molteplici difficoltà che avevano ritardato l'inizio dei lavori del secondo settennio - ha portato infatti il ritmo trimestrale degli appalti a 45 miliardi, ed a 35 miliardi l'importo trimestrale dei lavori che entrano in pagamento; si è così recuperato completamente il ritardo iniziale nell'avvio del secondo settennio e di conseguenza si può tendere ormai ad allineare tutte le operazioni sul ritmo normale di 27 miliardi per trimestre.

Nel gennaio 1959 il volume progressivo degli appalti ha raggiunto l'importo corrispondente a quello occorrente per ultimare tutte le costruzioni allo scadere del settimo anno, nell'ipotesi di una distribuzione uniforme degli appalti in un periodo di cinque anni. Non occorre quindi un ulteriore sforzo di acceleramento, ma si deve unicamente mantenere il passo uniforme sopra accennato. A quest'ultimo perciò il Comitato ha deciso di riportare il volume mensile delle autorizzazioni all'appalto, in luogo delle ricordate medie del 1958.

Tale rettifica doveva però essere applicata con prudente gradualità in considerazione della massa di progetti accumulati ai successivi traguardi (autorizzazione gare, effettuazione gare, risoluzione gare deserte, ratifica gare); massa che oggi deve essere ridimensionata non solo per esigenze organizzative, ma anche per consentire più sicure previsioni dei tempi di realizzazione e dei conseguenti impegni finanziari.

I dati globali, tuttavia, non consentono di valutare a pieno le effettive situazioni: infatti lo stato di avanzamento delle costruzioni nelle varie regioni è assai disparato in relazione a situazioni e difficoltà locali che non sempre la Gestione ha poteri per rimuovere. L'esigenza di formulare, oltre al piano settennale, sette piani annuali con le rispettive proporzioni provinciali impone ormai di colmare tali disparità, cosicché le autorizzazioni all'appalto corrispondenti al ritmo sopra indicato dovranno d'ora innanzi concentrarsi nelle circoscrizioni in cui l'attuazione del Piano è in ritardo.

Perciò si è dovuto controllare periodicamente la situazione degli appalti nelle singole province, distintamente per il capoluogo e gli altri comuni; nelle località in cui l'avanzamento del Piano ha superato il livello medio si è dovuto esercitare addirittura una azione frenante, nel senso di tenere in sospenso l'autorizzazione alle gare anche là dove area e progetto sono pronti. Alla data del 30 giugno 1959 i progetti in sospenso corrispondevano ad un volume di costruzioni di circa 6 miliardi; questo « blocco » ha destato la preoccupazione dei comuni interessati, ma esso, in definitiva, torna a loro vantaggio, in quanto assicura uno svolgimento regolare dei piani di costruzione nei prossimi anni, evitando la caduta dell'occupazione di determinate categorie che si verificherebbe nel settore I. N. A.-Casa ove tutto il programma settennale venisse esaurito nei primi anni del settennio.

Il controllo periodico dell'avanzamento del Piano in ogni circoscrizione, del resto, è volto soprattutto ad impostare un'azione di sollecito nei confronti delle circoscrizioni che sono in arretrato. È proprio per risolvere certe difficoltà di avanzamento che il Comitato ha indicato per dette circoscrizioni la via dell'esproprio, ha riveduto i criteri di valutazione dei costi a vano, attraverso le aliquote compensative, ed ha riconosciuto, ove del caso, deroghe sui costi stessi, per consentire di superare condizioni di particolare onerosità dovute a difficoltà locali di terreno e di trasporti, a scarsità di iniziative imprenditoriali, ecc. Grazie al movimento dei fondi e delle deroghe si è potuto limitare l'adeguamento dei costi massimi a vano; ma il problema generale della loro revisione si ripresenterà nel prossimo esercizio per aumenti già noti o prevedibili dei costi dei materiali, della manodopera e delle prestazioni professionali.

Non si può per altro sottacere che la disuniformità di ritmo dipende talvolta, oltre che da cause ambientali obiettive, dal diverso grado di diligenza degli Organi periferici ed in particolare degli Enti ai quali è stato affidato l'incarico delle costruzioni. Tanto che si è reso necessario giungere in taluni casi alla revoca dell'incarico.

* * *

L'azione regolatrice del ritmo degli appalti - di freno e di stimolo allo stesso tempo - preannunciata nella relazione dello scorso anno, viene esercitata anche in base alle risultanze degli studi fatti per la formazione del cosiddetto « piano di assestamento », mediante il quale, a conclusione del secondo settennio, dovranno essere riequilibrare le situazioni delle varie province in relazione ai criteri di ripartizione fissati dalla legge.

Nel corso dell'esercizio, infatti, il Comitato ha approvato un nuovo piano di ripartizione dei fondi del secondo settennio, valutati globalmente in 545 miliardi. Gli studi relativi sono partiti dall'aggiornamento degli indici statistici in base ai quali era stato predisposto il primo programma settennale formulato nel gennaio 1957: il numero dei lavoratori-contribuenti è stato stimato al 31 dicembre 1957 (riferendo alla popolazione residente a tale data l'incidenza percentuale delle categorie interessate desunta dal censimento 1951); l'affollamento (persone per stanza) è stato del pari riferito alla stessa data, l'incremento del numero di famiglie è stato calcolato per il periodo corrente dal 1951 al 1957 e la disoccupazione è stata desunta dalle rilevazioni del Ministero del lavoro per il 1958.

Sono stati così determinati i contingenti spettanti a ciascuna circoscrizione per l'intero settennio. Dal confronto di questi contingenti con il programma precedentemente formulato, tenendo conto delle iniziative aziendali e di altre afferenti al piano aggiuntivo che, come fu ampiamente illustrato nella relazione dell'anno scorso, sono state accettate indipendentemente

mente da una precisa programmazione del Comitato, è risultato che in molte province tale programma eccede i contingenti settennali, mentre in altre circoscrizioni lascia una differenza ancora da programmare.

Dove si verifica eccedenza il Comitato ha deliberato che le costruzioni al di là del contingente vengano attribuite ai piani annuali successivi al 1° aprile 1963 (terzo periodo di attività della Gestione I. N. A.-Casa, previsto dall'articolo 20 della legge istitutiva).

Nelle province in cui nemmeno in fase di programmazione è stato raggiunto il contingente, sarà necessario predisporre nuove costruzioni, che costituiranno, pertanto, il piano di assestamento in senso proprio. Per la sua formazione saranno tenute consultazioni locali presso le prefetture, peraltro limitate alle poche province interessate, quasi tutte del Sud-Isole.

Il complesso degli importi già programmati sul terzo periodo è di 86 miliardi: esso subirà un ulteriore inevitabile incremento per le variazioni di programma che si renderanno necessarie per ragioni tecniche, nonché — per il Trentino-Alto Adige — a seguito dell'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1959, n. 28, riguardante l'edilizia popolare nella regione.

* * *

La percentuale delle costruzioni programmate sul piano aggiuntivo, di cui all'articolo 8 della legge 26 novembre 1955, n. 1148, è del 24 per cento sul programma settennale di 545 miliardi. La loro distribuzione sul territorio nazionale non è proporzionale ai contingenti provinciali, ma è concentrata prevalentemente in talune province. Essa risulta dalla maggiore o minor rispondenza agli avvisi di prenotazione, che sono stati pubblicati in tutte le province e che nell'ultimo esercizio sono stati ripetuti nelle circoscrizioni dove erano state in precedenza raccolte poche adesioni: la sua disuniformità deriva dalla diversità delle condizioni economiche dei lavoratori, nonché dal diverso grado di approfondimento della tradizione cooperativistica nelle varie regioni. Il Comitato l'ha accettata considerando che tali costruzioni non sono che una parte del contingente provinciale, cosicché le iniziative sul piano aggiuntivo, che risultano relativamente ridotte, trovano automatico compenso attraverso l'assegnazione di maggiori importi sul piano ordinario.

D'altra parte lo sviluppo del piano aggiuntivo accelera il rientro dei fondi impiegati, con beneficio che si riserva su tutte le province perché consente di aumentare il volume dei piani futuri, i quali dovranno pur sempre rispettare le proporzioni provinciali.

I criteri costruttivi adottati per questi alloggi, ammettendo una libertà di scelta dell'area fino a consentire una spesa doppia del costo convenzionale fissato per le costruzioni ordinarie nello stesso comune e consentendo di aumentare il costo massimo a vano di costruzione sia pure in misura modesta, hanno facilitato l'avvio degli appalti in tale settore. Nel periodo che va dal 1° ottobre 1958 al 30 settembre 1959, infatti, su 128,7 miliardi di appalti ratificati (escluse le Aziende del piano ordinario), ben 64,2 miliardi (pari al 51 per cento) sono afferenti al piano aggiuntivo. Quest'ultimo comporta uno sforzo organizzativo notevole ed un maggior numero di adempimenti, che l'intelligente collaborazione del personale dei vari servizi centrali e periferici, in particolare degli Uffici del lavoro, ha permesso di svolgere con notevole sollecitudine.

Il piano aggiuntivo per altro non richiede la compilazione di graduatorie da effettuarsi durante il corso della costruzione; infatti, l'accoglimento della prenotazione — che crea il titolo all'assegnazione — avviene prima dell'inizio delle costruzioni.

* * *

Nel settore delle costruzioni ordinarie, invece, le procedure di assegnazione sono ancora arretrate, non essendo state superate — specialmente alla periferia — talune delle carenze e difficoltà di avviamento che furono già rilevate nella relazione dello scorso anno. Per il piano ordinario a tutto il 30 giugno 1959 erano state, infatti, completate le assegnazioni per 26.371 alloggi sui 135.000 che formano il complesso degli alloggi del piano ordinario da assegnarsi entro il 1963. Occorre dunque, a questo proposito, che venga affrontato decisamente il problema di rivedere procedure e strutture organizzative, per renderle adeguate all'imponente mole di lavoro necessaria per seguire il ritmo dell'attività costruttiva; tanto più che resta ancora da predisporre la maggior parte dei contratti definitivi per gli alloggi consegnati nel primo settennio, di cui si è fatto cenno in precedenza.

RISULTANZE DI BILANCIO

Dal confronto fra la situazione patrimoniale al 30 giugno 1959 e quella dell'esercizio precedente, risulta che il patrimonio aree - al netto dell'importo contabilizzato a carico dei fabbricati - ha subito nell'esercizio un incremento di 6,4 miliardi. In questa cifra rientrano 700 milioni di aree acquistate per essere utilizzate dagli Enti consorti - ai quali verranno successivamente cedute - nei quartieri coordinati C. E. P. (Commissione per l'edilizia popolare).

I fabbricati ultimati registrano un incremento di 49,4 miliardi, quelli in costruzione di 61,8 per spese già contabilizzate sugli appalti in corso. Negli importi contabilizzati sono incluse le spese generali, che hanno gravato sull'esercizio per due miliardi.

Nelle « Attività » si rileva una diminuzione di 19 miliardi sul complesso delle disponibilità liquide: la disponibilità degli esercizi precedenti utilizzata in quello in esame è stata però di 36,2 miliardi, essendo fra l'altro diminuito il debito degli Enti percettori dei contributi, che è passato da 19,7 a 7,3 miliardi.

Fra i debitori figurano tre voci in aumento: assegnatari alloggi in locazione per 0,6 miliardi (185 milioni in più dell'esercizio precedente); assegnatari alloggi a riscatto 1,9 miliardi (294 milioni in più dell'esercizio precedente) e Aziende e Cooperative per 7,6 miliardi (689 milioni in più dell'esercizio precedente).

In tutti i tre casi sembra possibile per l'avvenire un'azione di contenimento. La prima posta dovrebbe ridursi attraverso un più approfondito controllo sugli Enti amministratori, dato che essa è in gran parte determinata dal ritardo con cui alcuni di essi provvedono al versamento delle quote di fitto incassate. Sulla seconda si dovrebbe poter agire più facilmente che per il passato, dato che la meccanizzazione integrale dei servizi di esazione delle quote di riscatto consente un controllo analitico. Quanto all'ultima posta - il suo incremento è determinato dal ritardo con cui sono state iniziate le costruzioni dirette da parte di alcune Aziende alle quali era già stato concesso l'esonero dal versamento dei contributi - il riassorbimento è già in atto, essendosi provveduto a revocare l'esonero stesso a partire dal 1° luglio.

Al passivo, nella posta « creditori vari » si registra un incremento di 0,9 miliardi introitati nell'esercizio come quote di anticipazione per alloggi a riscatto da costruirsi sul piano aggiuntivo; il numero dei prenotatari su tale piano è passato da 41.441 a 48.335 (di cui 40.300 soci di cooperative) con un incremento di 6.894 unità.

Le entrate per quote di ammortamento degli alloggi a riscatto sono state nell'anno di 7,6 miliardi, e 1,4 miliardi è stato il provento delle rate di fitto. Il numero di alloggi entrati in reddito al 30 giugno 1959 era di 98.603 a riscatto (di cui 1.101 del piano aggiuntivo) e 56.404 in locazione, per un totale di 155.007, che segna un incremento di 11.137 alloggi rispetto al 30 giugno 1958.

La posta « riserve e accantonamenti vari » figura per 7,9 miliardi, tenuto conto dei tre miliardi attribuiti nell'esercizio e prelevati dai proventi per interessi attivi. A questo conto - come già si è accennato precedentemente - si dovrà attingere per far fronte non solo ai pagamenti che si traducono in incremento patrimoniale, come quelli relativi ai superi di costo a vano delle aree e dei fabbricati, alle sistemazioni dei quartieri, ma anche alle spese che si dovranno sostenere nei lavori post-collaudo per tutti gli alloggi del primo settennio e per quelli del secondo settennio consegnati precedentemente al 31 luglio 1959, nonché alla eccedenza delle spese di amministrazione degli alloggi a riscatto sulle quote a carico degli assegnatari inizialmente fissate nella misura di 25 lire per vano-mese.

* * *

Fra i conti d'ordine figurano « impegni verso Enti vari per costruzioni in corso », che si riferiscono per 146,9 miliardi alle somme che dovranno essere ancora corrisposte per l'ultimazione dei lavori in quei cantieri che risultano regolarmente appaltati e nei quali sono già stati iniziati i lavori e per l'acquisto di aree già acquisite (impegni definitivi) e per 48,3 miliardi agli importi relativi alle gare autorizzate e non ancora seguite dall'aggiudicazione dell'appalto (impegni provvisori). Gli impegni verso Comuni per lavori di sistemazione dei complessi, per 5,3 miliardi derivano da atti di mutuo già stipulati, e per 14 miliardi da convenzioni in corso di perfezionamento.

* * *

Si forniscono, come di consueto, i dati statistici progressivi, per una più chiara valutazione del grado di sviluppo raggiunto dai programmi costruttivi del secondo settennio al 30 giugno 1959:

progetti pervenuti: 415,1 miliardi, di cui 110,7 relativi al piano aggiuntivo;
appalti autorizzati: 371,7 miliardi, di cui 98,7 sul piano aggiuntivo;
costruzioni già appaltate: 335 miliardi, di cui 87,5 sul piano aggiuntivo;
lavori entrati in pagamento: 208,7 miliardi, di cui 55,9 sul piano aggiuntivo;
stati avanzamento pagati: 107,3 miliardi, di cui 24,5 per costruzioni del piano aggiuntivo;
compensi pagati: ai progettisti 4,6 miliardi, di cui 1,2 per il piano aggiuntivo; alle stazioni appaltanti 1,6 miliardi;
collaudi approvati: 8,3 miliardi, di cui 0,8 relativi al piano aggiuntivo.

PROBLEMI APERTI

Nel corso della relazione sono stati messi in luce i principali problemi che gli Organi del Piano sono chiamati ad affrontare.

Per alcuni di questi sono già stati individuati i mezzi di intervento, come per quanto attiene alla sistemazione dei vecchi fondi « riserve ed oneri futuri » ed alla disciplina dei nuovi fondi, nonché alle cautele per assicurare che nei nuovi quartieri vengano realizzate tempestivamente le opere dei comuni.

Quanto alla revisione delle procedure e delle strutture organizzative che sarà necessaria per eliminare gli sfasamenti che ancora si verificano nell'assegnazione degli alloggi, si confida che possa ben presto essere posta in atto. Di ciò è garanzia la competenza e lo zelo di cui anche in questo esercizio ha dato prova il personale tutto. Al quale l'imminente ampliamento dell'organico e le modifiche dell'inquadramento, da ciò rese possibili, consentiranno di dare maggiore stabilità e sistemazioni più adeguate alla crescente responsabilità che lo sviluppo del patrimonio edilizio comporta a tutti i livelli.

* * *

Rimangono tuttavia da affrontare e risolvere alcuni problemi di particolare delicatezza ed entità, sui quali il Comitato ritiene doveroso richiamare l'attenzione degli Organi vigilanti.

Un primo problema si riferisce all'equilibrio finanziario nei prossimi due esercizi. È stato già rilevato, nel corso di questa relazione, che le spese effettuate nell'esercizio hanno superato le entrate; ed infatti — come è stato prima precisato — sono stati utilizzati 36 miliardi in più delle entrate di competenza. La disponibilità residua di circa 60 miliardi al 30 giugno 1959 scenderà sotto i 30 a fine ottobre: per contenere l'ulteriore riassorbimento della disponibilità regolando il volume globale delle autorizzazioni all'appalto, si dovrebbe contenere il ritmo di attuazione del Piano anche in quelle regioni in cui non si sono ancora raggiunti contingenti prefissati. Tuttavia il Comitato non ritiene di poter seguire questa politica che porterebbe a deludere le attese dei lavoratori proprio nelle regioni dove il livello di vita è più basso, la disoccupazione è più diffusa ed il bisogno di alloggi a buon mercato è più sentito. Invitando la Gestione a stimolare ed accelerare l'attuazione del Piano in queste regioni, il Comitato ha fatto un'importante scelta politica, della quale ha ben valutato le conseguenze. Questa scelta infatti comporterà una rapida utilizzazione della disponibilità di cassa e presumibilmente già entro l'esercizio in corso uno scoperto che potrà successivamente raggiungere i 12 miliardi, pur essendo destinato a pareggiarsi entro il 1961; ma comunque sarà necessario ricorrere al mercato finanziario per farvi fronte.

Il problema finanziario dovrebbe poi essere affrontato in misura più rilevante ed a medio termine, per dar corso — in una certa misura — ai programmi già predisposti per il terzo periodo, là dove sono state acquistate le aree senza tuttavia autorizzare gli appalti. Il Comitato vedrebbe con favore la possibilità di anticipare buona parte di questa aliquota del programma del terzo periodo, perché ciò consentirebbe di incrementare l'occupazione operaia

in genere ed in particolare di sostenere l'attività costruttiva anche nelle provincie che hanno già raggiunto o superato il normale avanzamento del Piano e quindi eviterebbe dannose conseguenze sul livello dell'occupazione. Una tale direttiva verrebbe tuttavia a determinare uno scoperto che, per la entità e la durata, non potrebbe essere fronteggiato col solo ricorso al credito ordinario. Il Comitato sottopone perciò questa esigenza all'attenzione del Governo, perché gli indichi le possibili fonti di finanziamento; segnala peraltro, nell'eventualità che si dovesse ricorrere all'emissione di obbligazioni prevista dall'articolo 21 della legge istitutiva, che il grave onere che tale operazione comporterebbe, potrebbe essere ridotto in apprezzabile misura, ove con apposita legge venisse concessa l'esenzione dagli oneri fiscali.

* * *

Un secondo problema, che già fu messo in luce nella relazione dell'anno scorso, concerne l'attrezzatura delle aree nei complessi che sorgono alla periferia delle grandi e medie città, spesso fuori delle zone di espansione di piano regolatore. La concessione di mutui o di contributi ai comuni per facilitare l'approntamento dei servizi generali o di alcune opere sociali indispensabili alla vita dei nuovi quartieri ha consentito in taluni casi di superare ostacoli che sembravano invalicabili; ma ciò, oltre ad importare per la Gestione oneri finanziari che non potranno più essere sostenuti per le difficoltà di tesoreria sopraccennate, non si dimostra sufficiente a risolvere i problemi che si presentano in concreto. Spesso i comuni non dispongono di garanzie o non possono sopportare gli oneri di interessi connessi ai mutui, o non sono in grado di provvedere alle opere sociali indispensabili, nonostante i contributi di cui beneficiano. Il Comitato ha disposto, come è già stato ricordato, di sospendere in futuro gli appalti dove non siano state raggiunte formali intese con i comuni per l'esecuzione e la presa in carico delle attrezzature pubbliche e sociali; ma ciò facendo per indispensabili esigenze economico-finanziarie, non si è nascosta la gravità delle situazioni che potranno crearsi laddove i comuni non possano o non vogliano addossarsi gli oneri relativi. Il Comitato perciò auspica che un appropriato intervento in sede governativa o legislativa possa risolvere il problema di assicurare un'adeguata attrezzatura sociale e tecnica in tutti i nuovi quartieri, indipendentemente dalla situazione finanziaria dei singoli comuni.

Il Comitato desidera infine segnalare, nel concludere questa relazione, l'estensione che ormai ha assunto il servizio sociale - affidato all'Ente Gestione servizio sociale case per lavoratori - nei maggiori complessi del primo e del secondo settennio. L'iniziativa fu presa nel 1952, con il proposito di facilitare l'immissione degli assegnatari nei nuovi quartieri, aiutandoli a risolvere i problemi contingenti connessi al fatto dell'insediamento. La diffusione del programma costruttivo dell'I. N. A.-Casa nel territorio nazionale ha fatto sì che in tutti i comuni con più di 40 mila abitanti siano in funzione uno o più Centri sociali; questi, d'altra parte, portati dalla loro stessa dinamica ad estendere i propri interventi dal campo dei problemi di insediamento delle nuove collettività a quelli del loro inserimento nell'ambiente cittadino, si trovano ormai ad operare come primi elementi di un tessuto istituzionale che sarà indispensabile realizzare ovunque per facilitare l'integrazione delle periferie urbane nelle strutture sociali della città.

Anche nel settore del Servizio sociale, dunque, il volume raggiunto dal Piano conferisce ai relativi problemi una dimensione che supera l'ambito istituzionale dell'I. N. A.-Casa e che ad un certo momento richiederà soluzioni adeguate sul piano nazionale.

IL COMITATO DI ATTUAZIONE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO DELLA GESTIONE I. N. A.-CASA
PER L'ESERCIZIO 1958-59**

Il bilancio al 30 giugno 1959, la cui impostazione non differisce sostanzialmente da quella dei precedenti esercizi, chiude in pareggio con un saldo sia all'attivo che al passivo di lire 599.035.506.585, col notevole incremento patrimoniale rispetto al precedente esercizio di lire 87.066.707.200.

Per le più importanti voci di bilancio, si mettono in evidenza i fatti amministrativi che hanno determinato variazioni nella consistenza patrimoniale in modo da avere una più esatta comprensione dei dati contabili.

ATTIVITÀ

Aree fabbricabili. — L'importo di lire 24.242.301.152 che figura in bilancio, si riferisce al costo, compresa l'aliquota di spese generali, degli appezzamenti di terreno acquistati per le costruzioni del secondo settennio; il costo delle aree relative alle costruzioni del primo settennio, è stato invece compreso nella successiva voce « Fabbricati e altri immobili ».

Fabbricati e altri immobili. — Il patrimonio immobiliare, comprese le aree, ha raggiunto nell'esercizio l'importo di 516.896,1 milioni, contro i 398.742,8 milioni dell'esercizio precedente, con un incremento di 118.153,3 milioni dei quali 113.293,3 milioni si riferiscono alle costruzioni del secondo settennio, 4.373,6 milioni ad opere di completamento del primo settennio, e 486,4 milioni a negozi e centri sociali.

In questa ultima cifra non sono comprese, a differenza dei precedenti esercizi, le spese per opere relative a sistemazioni di servizi pubblici nei nuclei residenziali, per 1.077,8 milioni, le quali sono state coperte dall'apposito fondo, come appresso si dirà.

L'incremento delle costruzioni realizzato nell'esercizio è più che doppio di quello dell'anno precedente, incremento che era stato il maggiore verificatosi fino ad allora.

Tesoreria - Banche - Cassa. — La disponibilità complessiva di cassa ammontava alla fine dell'esercizio a 59.993,4 milioni con una diminuzione rispetto al 30 giugno precedente di circa 20 miliardi.

In base al ritmo dei pagamenti effettuati negli ultimi mesi per i lavori in corso di esecuzione si prevede che tale disponibilità sarà quasi completamente assorbita nell'esercizio 1959-60. Occorre perciò che la Gestione riduca per qualche mese gli impegni per nuovi appalti a quelli di carattere indilazionabile e li gradui poi in modo da adeguarli alle entrate di competenza dei prossimi esercizi. In caso diverso la Gestione si troverà costretta a ricorrere ad anticipazioni di fondi da parte di Istituti di Credito con i relativi oneri.

Enti incaricati alla riscossione. — In tale voce figurano gli importi dei contributi di competenza al 30 giugno, che non erano stati ancora incassati a tale data. Alcuni di tali importi non rappresentano ritardo del versamento da parte degli Enti percettori in quanto al 30 giugno non risultavano incassati nemmeno dagli Enti stessi i contributi trattenuti dalle ditte sulla mensilità di giugno.

Dall'esame delle somme a debito dei singoli Enti percettori si rileva per altro per qualcuno di essi un maggiore ritardo nei versamenti rispetto a quello risultante dal bilancio del precedente esercizio. Il Collegio deve pertanto rinnovare la raccomandazione che siano promosse dai competenti Organi disposizioni per rendere possibile, oltre che il controllo della consistenza delle somme dovute, anche il sollecito versamento di esse alla Gestione.

Debitori. — Le principali voci di credito, che raggruppa tale conto sono le seguenti:

a) *Tesoreria dello Stato* per 1.941 milioni, di cui 1 miliardo relativo alla mensilità di giugno dell'anticipazione dovuta dallo Stato versata nel successivo mese di luglio, e 941 milioni per interessi maturati al 30 giugno sul conto corrente esistente presso la Tesoreria.

b) *Comuni ed Enti vari* per 1.347.261.375. Tale importo si riferisce ai finanziamenti ancora in essere, concessi ai comuni per l'esecuzione delle opere indispensabili ad assicurare i servizi pubblici agli alloggi costruiti dalla Gestione. Nell'esercizio tali anticipazioni hanno avuto un incremento per nuove erogazioni di 543,4 milioni, mentre sono state incassate rate di ammortamento delle erogazioni precedenti per 476,2 milioni.

c) *Enti amministratori alloggi in locazione* per lire 612.280.786. Tale somma rappresenta l'importo delle rate di fitto scadute e non ancora versate alla Gestione. Trattasi di cifra cospicua che supera di 185 milioni quella rilevata alla fine del precedente esercizio. Essa corrisponde per una parte a morosità dei locatari degli alloggi e per l'altra a ritardi frapposti dagli Enti amministratori nel versamento delle somme dovute.

d) *Assegnatari di alloggi a riscatto* i quali figurano debitori per l'importo di lire 1.935.420.504, con un aumento di circa 300 milioni rispetto alla corrispondente voce del precedente esercizio.

e) *Aziende e Cooperative* per lire 7.661.221.747. In tale conto viene messa in evidenza la differenza tra l'ammontare dei contributi trattenuti dalle Aziende e le spese sostenute per le costruzioni che esse sono state autorizzate ad eseguire per i loro dipendenti, ai sensi dell'articolo 11 della legge istitutiva. Tale notevole importo denota la lentezza con la quale alcune aziende effettuano le costruzioni, ciò che permette loro di ritardare l'erogazione dei contributi da esse dovuti e di quelli trattenuti a carico dei loro dipendenti anziché anticiparla, come è previsto dalla legge. Provvedimenti per il recupero di buona parte di tali somme sono stati già deliberati ed in parte attuati allo scopo di eliminare tale ritardo.

Anche per quanto concerne tutte le somme suesposte a credito della Gestione e particolarmente per quelle dovute dagli Enti amministratori, dagli assegnatari degli alloggi a riscatto e dalle Aziende e Cooperative, questo Collegio raccomanda vivamente di esperire una continua ed efficace azione per renderne più sollecito il recupero e ciò anche in vista della necessità di incrementare nei prossimi mesi la disponibilità di cassa per far fronte alle esigenze sopra rilevate.

PASSIVITÀ

Fondo contributi. — Sempre in progressivo aumento il gettito dei contributi dei lavoratori e datori di lavoro, che nell'esercizio è stato di 52.810,1 milioni. Il totale complessivo di tali contributi ha raggiunto l'importo di 358.370,3 milioni, quello dei contributi dello Stato del 4,30 per cento l'importo di 15.423,1 milioni, e quello del 3,20 per cento l'importo di 47.803,7 milioni; quest'ultimo è stato calcolato come nei precedenti esercizi in via provvisoria.

Fondo ammortamento alloggi a riscatto. — Tale fondo nel quale affluiscono tutte le rate di ammortamento dovute dagli assegnatari di alloggi a riscatto, ha raggiunto l'importo di 34.681,3 milioni, con un incremento di 7.661,1 milioni, destinato come quelli precedenti ad essere investito in nuove costruzioni.

Creditori. — Il saldo di tale conto è di 31.760,1 milioni e raggruppa i seguenti sottoconti:

a) *Creditori vari* per 12.677,6 milioni. In tale importo figura il credito dei prenotatari di alloggi a riscatto da costruire in base all'articolo 8 della legge di proroga per le quote di prenotazione da loro versate, quelle degli assegnatari di alloggi a riscatto costruiti sui piani ordinari, per le somme da loro versate per riscattare totalmente o anticipatamente l'alloggio, e quello delle imprese per lavori eseguiti e collaudati e non ancora liquidati.

b) *Enti appaltanti* per 12.582,9 milioni, relativi a crediti di imprese per lavori eseguiti a tutto il 30 giugno e liquidati successivamente e per trattenute di garanzia effettuate sui certificati di pagamento.

c) *Aziende e Cooperative* per 6.201,4 milioni, relativi a spese sostenute per le costruzioni che dovranno essere successivamente conguagliate mediante l'esonero dal versamento dei contributi.

d) *Creditori per aree* per 298 milioni. Si tratta di somme trattenute sul prezzo di vendita delle aree a garanzia di adempimenti da parte dei venditori.

Fondo indennità di licenziamento. — Tale fondo di 275,4 milioni rappresenta l'ammontare delle indennità di licenziamento dovute al personale della Gestione al 30 giugno, calcolate secondo le norme vigenti in materia.

Fondo ammortamento mobili e macchine. — Tale fondo ha raggiunto la somma di 106,9 milioni, essendo stato incrementato dell'importo afferente l'esercizio calcolato con gli stessi criteri dei precedenti esercizi.

Riserve e accantonamenti vari. — Tutti i sottoconti raggruppati in tale voce sono stati oggetto di particolare esame sia da parte del Comitato di attuazione che del Consiglio direttivo, ed in sede di approvazione del bilancio, il Consiglio direttivo ha deliberato — in armonia alle decisioni adottate dal Comitato di attuazione, data la riscontrata insufficienza dei vari accantonamenti — di trasferire al conto « Riserve e accantonamenti vari », prelevandoli dagli interessi, 3 miliardi di lire, in analogia alla decisione adottata nel precedente esercizio. Con tale provvedimento il Fondo in esame raggiunge il complessivo importo di 7.944,2 milioni.

In merito a questi accantonamenti che furono singolarmente presi in esame, per quanto riguarda la loro costituzione e consistenza, nella relazione al bilancio dell'esercizio precedente, questo Collegio ebbe già a raccomandarne un riesame da parte dei competenti Organi e le sue riserve ha dovuto rinnovare nel corso dello esercizio, anche in vista del rilevante aumento della consistenza degli impegni assunti per le spese a cui si sarebbe dovuto far fronte con gli accantonamenti stessi.

In particolare, come già in passato, si rileva che alcuni accantonamenti, costituiti con l'applicazione di maggiorazioni percentuali ai costi di tutti gli alloggi, sono destinati a coprire i superi di costo che si verificano solo per alcuni degli alloggi stessi rispetto ai massimi prestabiliti per le spese di costruzione e per l'acquisto delle aree. I limiti di tale sistema, diretto ad una maggiore perequazione dei costi secondo un principio di mutualità, dovrebbero essere esplicitamente precisati con disposizioni a carattere obbligatorio.

Altro rilievo esprime il Collegio per le spese di sistemazioni dei complessi edilizi che si fanno gravare sui costi di costruzione a carico degli assegnatari e per la parte eccedente i costi massimi ammessi sulle disponibilità finanziarie della Gestione.

Si tratta di sistemazioni urbanistiche e di impianti di pubblici servizi, concernenti le aree destinate alle costruzioni che rappresentano sostanzialmente un maggior costo dell'area, di contributi per la costruzione di scuole, edifici di culto, mercati ed altre che per quanto siano indispensabili per la funzionalità dei complessi edilizi costruiti dalla Gestione, sarebbero stati di competenza dei Comuni o di altri Enti pubblici.

Si ravvisa pertanto l'opportunità dell'adozione di adeguati provvedimenti affinché, anche sul piano normativo, venga riconosciuta l'impellente necessità di fronte alla quale si trova la Gestione di assicurare l'abitabilità delle case costruite.

Si rinnova infine la raccomandazione per quanto riguarda l'accantonamento per spese di manutenzione straordinaria che nella misura finora stabilita si manifesta assolutamente insufficiente ad assicurare la buona conservazione dei fabbricati.

Redditi da utilizzare nelle costruzioni. — Tale conto, dopo il prelevamento dei 3 miliardi, di cui si è detto in precedenza, ha raggiunto l'importo di 13.074 milioni con un incremento rispetto al precedente esercizio di 1.674 milioni.

Impegni. — I conti su impegni e beni di terzi si pareggiano all'attivo ed al passivo per lire 214.831.147.498. In essi sono compresi 195.373 milioni per costruzione di nuovi alloggi

in corso e 19.373 milioni per finanziamenti ai comuni per esecuzione di sistemazioni urbane nell'interesse dei nuovi quartieri I. N. A.-Casa. Per gli uni e per le altre si sono tenuti distinti gli impegni definitivi, corrispondenti ai contratti già perfezionati, da quelli provvisori relativi ai lavori di costruzione ancora in corso di appalto ed ai finanziamenti ai comuni già deliberati dalla Gestione ma non ancora perfezionati mediante convenzioni regolarmente approvate.

Spese di amministrazione. — Sia le spese da imputare agli alloggi in aumento dei costi di costruzione, sia quelle relative all'amministrazione degli alloggi, sono in lieve aumento rispetto a quelle del precedente esercizio. Infatti le prime sono passate da 1.775,3 milioni a 2.003,5 milioni, con aumento di 228,2 milioni e le seconde da 884,4 milioni a 1.060,4 milioni, con aumento di 176 milioni. Tale aumento trova giustificazione sia nelle maggiori costruzioni realizzate nell'esercizio — che sono passate da 59.408,4 milioni a 118.153,3 milioni — sia nell'aumentato patrimonio immobiliare che richiede un'amministrazione sempre più onerosa.

Circa le spese di assegnazione alloggi e bandi, le quali hanno raggiunto nell'esercizio la somma di 398 milioni (con un aumento di 81,5 rispetto al precedente esercizio), si fa nuovamente presente la necessità di contenerne l'entità.

Il Collegio dei revisori che nel corso dell'anno e in sede di compilazione di bilancio ha effettuato riscontri contabili, conferma la rispondenza delle scritture, regolarmente tenute, con i dati di bilancio, del quale, con le raccomandazioni ed osservazioni suesposte, propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ALLEGATI

CONTI DEL

ATTIVITÀ.

I	Aree fabbricabili		24.242.301.152
II	Fabbricati ultimati I settennio	320.519.720.568	
	II settennio	53.381.237.988	
			373.900.958.556
	» in costruz. I settennio	10.523.063.702	
	II settennio	104.811.211.253	
		115.334.274.955	489.235.233.511
III	Altri immobili		3.418.604.810
IV	Tesoreria dello Stato		44.310.738.680
V	Tesoreria		14.666.391.911
VI	Banche		997.054.806
VII	Cassa		19.265.334
VIII	Enti incaricati della riscossione dei contributi		7.307.117.463
IX	Debitori		14.468.422.723
X	Mobili e macchine		217.684.040
XI	Depositi		1.552.000
XII	Anticipazioni secondo settennio		151.140.158
			599.035.506.585
	TOTALE ATTIVITÀ		
	Impegni:		
	di Enti, Aziende e Cooperative per costruzioni in corso:		
	impegni provvisori	48.383.000.000	
	impegni definitivi	146.989.948.825	
			195.372.948.825
	di Comuni, per lavori sistemazione complessi:		
	impegni provvisori	14.024.027.661	
	impegni definitivi	5.349.762.131	
			19.373.789.792
	214.746.738.617		
	Beni di terzi:		
	Titoli in deposito		47.494.000
	Partite di giro:		
	Alloggi riscattati da assegnatari		36.914.881
			813.866.654.083
	TOTALE GENERALE		
			813.866.654.083

Il Ragioniere capo
PIETRO MELCHIORRI

ALLEGATO N. 1.

PATRIMONIO

PASSIVITÀ

I	Fondo contribuiti:			
	Lavoratori e datori lavoro - Eserc. precedente	305.560.237.364		
	» » » - Eserc. in corso	52.810.086.358	358.370.323.722	
	Stato 4,30% - Esercizio precedente	13.139.090.206		
	» » - Esercizio in corso	2.283.987.458	15.423.077.664	
	Stato 3,20% - Esercizio precedente	38.335.405.011		
	» » - Esercizio in corso	9.468.344.846	47.803.749.857	
II	Fondo quote ammortamento alloggi a riscatto .			421.597.151.243
III	Anticipazioni dello Stato			34.681.368.855
IV	Creditori:			
	Vari		12.677.676.031	
	Enti appaltanti		12.582.966.861	
	Aziende e Cooperative		6.201.486.937	
	Per aree		298.013.282	
				31.760.143.611
V	Fondo indennità licenziamento			275.493.406
VI	Fondo ammortamento mobili e macchine:			
	Esercizi precedenti		84.378.936	
	Esercizio in corso		22.529.469	
				106.908.405
VII	Riserve e accantonamenti vari			7.944.289.889
VIII	Redditi da utilizzare per le costruzioni:			
	Esercizi precedenti		11.399.774.871	
	Esercizio in corso		1.674.304.731	
				13.074.079.602
	TOTALE PASSIVITÀ . . .			599.035.506.585
	Impegni:			
	Verso Enti, Aziende e Cooperative per costru-			
	zioni in corso:			
	Impegni provvisori	48.383.000.000		
	Impegni definitivi	146.989.948.825	195.372.948.825	
	Verso Comuni per sistemazione complessi:			
	Impegni provvisori	14.024.027.661		
	Impegni definitivi	5.349.762.131	19.373.789.792	
				214.746.738.617
	Beni di terzi:			
	Depositari titoli			47.494.000
	Partite di giro:			
	Alloggi riscattati da assegnatari			36.914.881
	TOTALE GENERALE . . .			813.866.654.083

Il Presidente

ARNALDO FOSCHINI

I Revisori dei conti

UGO GERA - GIUSEPPE CACCIA - CARLO CARLONI
GIORGIO RANZI - PIETRO VECE - SALVATORE VIAGGIO

ALLEGATO N. 2.

DIMOSTRAZIONE DEI PROVENTI DELL'ESERCIZIO

Interessi attivi	L.	3.470.274.050
Fitti	»	1.183.732.950
Proventi vari	»	20.297.731
		<hr/>
	(a) L.	4.674.304.731
		<hr/> <hr/>

DIMOSTRAZIONE DEGLI ONERI DELL'ESERCIZIO

Spese imputabili agli alloggi:

Oneri del personale e compensi professionali	L.	815.145.990
Oneri del personale I. N. A. e forfait	»	742.962.917
Indennità e gettoni presenza organi direttivi	»	28.833.643
Stampati o cancelleria	»	19.806.429
Postali, telegrafiche, luce, riscaldamento, varie ecc.	»	222.755.441
Quote ammortamento dell'Esercizio	»	22.918.469
Anticipazioni secondo settennio - Quote Esercizio 1958-59	»	151.140.159
		<hr/>
Spese imputate agli alloggi	L.	2.003.563.048
		<hr/> <hr/>

Spese amministrazione alloggi:

Oneri personale e compensi professionali	L.	714.250.402
Spese assegnazione alloggi	»	285.055.874
Spese legali assegnatari morosi	»	5.198.348
Accatastamento	»	10.991.350
Guardiania cantieri chiusi	»	25.096.954
Spese Centro meccanografico	»	19.840.210
		<hr/>
Spese ripetibili	L.	1.060.433.138
		<hr/> <hr/>

(a) Di cui lire 3.000.000.000 trasferiti nelle riserve e accantonamenti vari.

ALLEGATO N. 3.

 MOVIMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DAL 30 GIUGNO 1958
 AL 30 GIUGNO 1959.

(Importi in milioni di lire).

	Al 30 giugno	Al 30 giugno	Al 30 giugno	Incremento esercizi	
	1959	1958	1957	1958-59	1957-58
ATTIVITÀ					
Aree - Fabbricati:					
Primo settennio: Enti appaltanti (a)	286.506,2	282.894,4	275.650,8	+ 3.611,8	+ 7.243,6
Primo settennio: Aziende e cooperative	44.536,6	43.774,8	43.409,0	+ 761,8	+ 365,8
Secondo settennio: Enti appaltanti	154.719,3	54.940,3	14.712,0	+ 99.779,0	+ 40.228,3
Secondo settennio: Aziende e Cooperative	27.715,4	14.201,1	3.356,8	+ 13.514,3	+ 10.844,3
Secondo settennio: Altri immobili	3.418,6	2.932,2	2.205,8	+ 486,4	+ 726,4
	516.896,1	398.742,8	339.334,4	+118.153,3	+ 59.408,4
Disponibilità di cassa	59.993,5	78.959,1	73.287,3	- 18.965,6	+ 5.671,8
Enti incaricati riscossioni contributi	7.307,1	19.709,2	4.090,8	- 12.402,1	+ 15.618,4
Debitori	14.468,4	14.066,9	9.354,1	+ 401,5	+ 4.712,8
Mobili e macchine	217,7	187,1	147,2	+ 30,6	+ 39,9
Depositi	1,6	1,3	0,5	+ 0,3	+ 0,8
Spese da ripartire	151,1	302,3	463,5	- 151,2	- 161,2
	599.035,5	511.968,7	426.677,8	+ 87.066,8	+ 85.290,9
PASSIVITÀ					
Contributi datori di lavoro e lavoratori	358.370,3	305.560,2	253.347,7	+ 52.810,1	+ 52.212,5
Contributi dello Stato	63.226,8	51.474,5	40.774,2	+ 11.752,3	+ 10.700,3
Anticipazioni dello Stato	89.596,1	89.348,4	88.047,9	+ 247,7	+ 1.300,5
Creditori	31.760,2	19.643,1	7.768,4	+ 12.117,1	+ 11.874,7
Fondo indennità licenziamento	275,5	239,5	178,4	+ 36,0	+ 61,1
Fondo ammort. mobili e macchine	106,9	84,4	65,0	+ 22,5	+ 19,4
Riserve e accantonamenti vari	7.944,3	7.198,6	5.535,1	- 745,7	+ 1.663,5
Proventi e quote ammortamento	47.755,4	38.420,0	30.961,1	+ 9.335,4	+ 7.458,9
	599.035,5	511.968,7	426.677,8	+ 87.066,8	+ 85.290,9
Utilizzo disponibilità: contributi datori di lavoro e lavoratori				52.810,1	52.212,5
esoneri ad aziende e cooperative				- 8.797,1	- 8.640,6
annualità dello Stato				12.000,0	12.000,0
proventi e quote ammortamento				9.335,4	7.458,9
accantonamenti e riserve varie				4.548,6	3.955,8
				69.897,0	66.986,6
investimenti in fabbricati escluse aziende				103.877,2	48.198,4
				- 33.980,2	18.788,2
altri investimenti				2.318,5	2.234,0
disponibilità dell'esercizio non utilizzate				-	16.554,2
disponibilità degli esercizi precedenti utilizzata nel precedente esercizio				36.298,7	-
(a) Non sono compresi 36,9 milioni relativi ad alloggi riscattati completamente.					

ALLEGATO N. 4.

 ENTRATE, INVESTIMENTI E DISPONIBILITÀ DI COMPETENZA
 PER ESERCIZIO FINANZIARIO

(Importi in milioni di lire)

	ESERCIZI				
	1954-55	1955-56 (a)	1956-57 (a)	1957-58	1958-59
Entrate contabilizzate nell'esercizio:					
contributi datori di lavoro e lavoratori	33.731,5	39.985,5	47.340,5	52.212,5	52.810,1
esoneri ad aziende e cooperative (da detrarre)	3.652 -	1.990,4	6.971 -	8.640,6	8.797,1
	30.079,5	37.995,1	40.369,5	43.571,9	44.013 -
annualità dello Stato	15.000 -	12.000 -	12.000 -	12.000 -	12.000 -
proventi e quote ammortamento.	5.198,2	6.860 -	9.403,3	7.458,9	9.335,4
accantonamenti e riserve varie.	208,9	1.032,4	4.387,3	3.955,8	4.548,6
	50.486,6	57.887,5	66.160,1	66.986,6	69.897 -
Investimenti dell'esercizio:					
aree e fabbricati: Enti appaltanti e Centri I. N. A.-Casa (b)	43.665,2	31.644 -	31.322,7	50.432,4	106.195,7
Disponibilità:					
di competenza dell'esercizio non utilizzata	6.821,4	26.243,5	34.837,4	16.554,2	36.298,7
degli esercizi precedenti utilizzata nel corrente	—	—	—	—	—
residua alla fine dell'esercizio	13.644,8	39.888,3	74.725,7	91.279,9	54.981,2

(a) Primo e secondo settennio.
 (b) Escluse aziende, cooperative ed i crediti relativi ai pagamenti ancora da eseguire in ordine a cantieri finiti ed al lordo degli accantonamenti e spese generali.

ALLEGATO N. 5.

 RIPARTIZIONE PER REGIONE DEI LAVORI ESEGUITI NELL'ESERCIZIO 1958-59
 E DELLE GIORNATE DI LAVORO IMPIEGATE NEI CANTIERI

(lavori eseguiti in milioni di lire)

REGIONI	PRIMO SETTENNIO				SECONDO SETTENNIO				Somma giornate primo e secondo settennio (migliaia)
	Enti appaltanti (a)	Aziende e cooperative (b)	Totale	Giornate operaio (migliaia) (c)	Enti appaltanti (a)	Aziende e cooperative (b)	Totale	Giornate operaio (migliaia) (c)	
Piemonte e Valle d'Aosta	168,8	158,3	327,1	2	5.822,4	1.926,7	7.749,1	739	741
Lombardia	544 -	232,8	776,8	13	12.421,8	4.082,3	16.504,1	1.899	1.912
Trent.-Alto Adige	25,9	8,5	34,4	—	2.453,8	265,8	2.419,6	268	268
Veneto	192,9	48,5	241,4	4	8.777 -	908,9	9.685,9	1.244	1.248
Friuli-Venezia Giulia-Trieste	45,5	8 -	53,5	—	2.769,4	519,6	3.289 -	336	336
Liguria	125,5	64,2	189,7	6	2.425 -	844,6	3.269,6	453	459
Emilia-Romagna	230,3	25,8	256,1	—	9.502,4	1.142,1	10.644,5	1.244	1.244
Toscana	154,7	43,7	198,4	1	7.798,3	815,9	8.614,2	1.014	1.015
Umbria	34,1	7,4	41,5	—	1.877,1	182,9	2.060 -	215	215
Marche	35,7	7,8	43,5	—	3.272,8	215,3	3.488,1	372	372
Lazio	291,6	57,9	349,5	—	10.140,7	378,5	10.519,2	1.035	1.035
CENTRO-NORD	1.849 -	662,9	2.511,9	26	66.960,7	11.282,6	78.243,3	8.819	8.845
Abruzzi e Molise	62,1	4,9	67 -	—	3.271,9	255,1	3.527 -	417	417
Campania	699,4	47,2	746,6	7	11.614,2	1.059,9	12.674,1	1.480	1.487
Puglie	248 -	10,1	258,1	2	7.090,1	356,7	7.446,8	1.013	1.015
Basilicata	54,9	1,7	56,6	3	880,5	111,8	992,3	123	126
Calabria	151,9	7,6	159,5	8	3.232,2	206,3	3.438,5	401	409
Sicilia	466,1	14,1	480,2	9	4.421,1	200,4	4.621,5	576	585
Sardegna	96,5	13,3	109,8	3	2.308,3	41,5	2.349,8	342	345
SUD-IOLE	1.778,9	98,9	1.877,8	32	32.818,3	2.231,7	35.050 -	4.352	4.384
TOTALE ITALIA	3.627,9	761,8	4.389,7	58	99.779 -	13.514,3	113.293,3	13.171	13.229

(a) Pagamenti effettuati (aree e costruzioni).
 (b) Importo rendiconti semestrali.
 (c) Prestazioni effettive in base a rilevazioni dei cantieri.
 (d) Non sono compresi i Centri sociali per 486,4 milioni.

ALLEGATO N. 6.

COLLAUDI APPROVATI AL 30 SETTEMBRE 1959

	Importo autorizzato (milioni) (a)	Importo riconosciuto (milioni) (b)	Numero fabbricati	Numero alloggi	Numero vani	Cubatura (metri cubi)	Costo metro cubo (lire)	Costo medio vano (lire)
ENTI - PIANO ORDINARIO								
<i>Primo Settennio</i>								
Piano sperimentale:								
Centro-Nord	9.784,3	9.397,6	482	5.088	26.114,5	1.820.048	5.162	359.847
Sud--Isole	5.020,6	4.937,7	272	2.440	12.894	992.197	4.976	382.947
Totale	14.804,9	14.335,3	754	7.528	39.008,5	2.812.245	5.097	367.571
Piano 1° anno								
Centro-Nord	33.444,5	32.272,3	2.313	17.707	89.098	6.483.624	4.977	362.211
Sud-Isole	25.507,1	25.243,6	1.381	12.613	66.137	4.795.124	5.264	381.686
Totale	58.951,6	57.515,9	3.694	30.320	155.235	11.278.748	5,099	370.508
Piano 2° anno								
Centro-Nord	27.661,2	27.558,3	1.874	20.439	70.593	4.687.995	5.878	390.382
Sud-Isole	16.335,0	16.140,1	974	7.548	39.209	2.722.972	5.927	411.642
Totale	43.996,2	43.698,4	2.848	27.987	109.802	7.410.967	5.896	397.974
Piano 2° anno Amplificazione:								
Centro-Nord	12.148,4	12.014,8	525	5.924	30.729	2.012.650	5.969	391.106
Sud-Isole	8.848,0	8.711,5	346	3.984	21.508	1.508.283	5.775	405.033
Totale	20.996,4	20.726,3	871	9.908	52.237	3.520.933	5.886	396.773
Piano 3° anno								
Centro-Nord	18.997,3	18.571,6	1.113	8.224	43.301,5	2.739.437	6.779	428.896
Sud-Isole	14.446,1	14.300,1	970	6.267	33.724	2.065.113	6.924	424.033
Totale	33.443,3	32.871,7	2.083	14.491	77.025,5	4.804.550	6.841	426.766
Piano 4° anno								
Centro-Nord	22.120,0	21.646,0	1.405	10.040	50.757	3.286.933	6.585	426.462
Sud-Isole	11.600,1	11.401,1	608	4.953	25.951	1.663.713	6.852	439.333
Totale	33.720,1	33.047,1	2.013	14.993	76.708	4.950.646	6.576	430.816

(a) Base d'asta più imprevisi.

(b) Compresa le varianti accettate in sede di progetto, in corso di lavori o di liquidazione.

Segue ALLEGATO N. 6.

	Importo autorizzato (milioni) (a)	Importo riconosciuto (milioni) (b)	Numero fabbricati	Numero alloggi	Numero vani	Cubatura (metri cubi)	Costo metro cubo (lire)	Costo medio vano (lire)
Piano 5° anno:								
Centro-Nord	20.894,4	20.394,4	1.497	9.491	47.284,5	3.058.830	6.667	431.316
Sud-Isole	4.927,2	4.831,1	298	2.189	11.085	694.685	6.954	435.829
Totale	25.821,6	25.225,5	1.795	11.680	58.369,5	3.753.515	6.722	432.239
Piano 6° anno:								
Centro-Nord	7.253,2	7.039,1	269	3.045	15.955	1.022.160	6.886	441.184
Sud-Isole	10.936,8	10.858,3	446	4.652	24.250	1.592.128	6.820	447.763
Totale	18.190,0	17.897,4	715	7.697	40.205	2.614.288	6.845	445.207
Totale primo settennio								
Centro-Nord	152.303,2	148.894,0	9.478	79.958	373.832,5	25.111.677	5.929	398.325
Sud-Isole	97.620,9	96.423,5	5.295	44.646	234.758	16.034.215	6.013	410.749
ITALIA	294.924,1	245.317,5	14.773	124.604	608.590,5	41.145.892	5.962	403.151
<i>Secondo settennio</i>								
Centro-Nord	4.363,0	4.197,8	218	1.727	8.925	599.383	7.003	470.342
Sud-Isole	1.238,4	1.205,1	53	483	2.499,5	172.008	7.005	482.219
Totale	5.601,4	5.402,9	271	2.210	11.424,5	771.391	7.004	472.940
AZIENDE - PIANO ORDINARIO								
<i>Primo settennio</i>								
Piano Sperimentale:								
Centro-Nord	11.747,7	11.336,7	978	7.218	31.735	2.184.297	5.190	357.286
Sud-Isole	1.536,0	1.478,0	81	803	4.092,5	319.677	4.623	361.200
Totale	13.283,7	12.814,7	1.059	8.021	35.827,5	2.503.974	5.110	357.753

(a) Base d'asta più imprevisi.

(b) Compresa le varianti in sede di progetto, in corso di lavori o di liquidazione.

Segue ALLEGATO N. 6.

	Importo autorizzato (milioni) (a)	Importo riconosciuto (milioni) (b)	Numero fabbricati	Numero alloggi	Numero vani	Cubatura (metri cubi)	Costo metro cubo (lire)	Costo medio vano (lire)
Piano 1° anno:								
Centro-Nord	8.718,3	8.718,2	553	4.618	22.687	1.629.993	5.348	384.280
Sud-Isole	1.562,1	1.556,3	97	765	4.059	304.445	5.111	383.415
Totale	10.280,4	10.274,5	650	5.383	26.746	1.934.438	5.311	384.235
Piano 2° anno:								
Centro-Nord	15.445,1	15.443,9	872	8.088	39.113,5	2.559.630	6.033	394.884
Sud-Isole	2.712,8	2.579,6	136	1.281	6.646	449.844	5.734	388.148
Totale	18.157,9	18.023,5	1.008	9.369	45.759,5	3.009.474	5.988	393.957
Totale primo settennio:								
Centro-Nord	35.911,1	35.498,8	2.403	19.924	93.535,5	6.373.920	5.569	379.544
Sud-Isole	5.810,9	5.613,9	314	2.849	14.797,5	1.073.966	5.227	379.397
ITALIA	41.722,0	41.112,7	2.717	22.773	108.333	7.447.886	5.520	379.513
<i>Secondo settennio</i>								
Centro-Nord	5.439,7	5.337,0	283	2.259	11.194	752.238	7.110	477.481
Sud-Isole	239,1	237,0	14	84	479	31.517	7.518	494.653
Totale	5.678,8	5.574,0	297	2.343	11.673	783.755	7.111	477.509
PIANO AGGIUNTIVO								
AZIENDE:								
Centro-Nord	1.221,1	1.102,2	42	372	1.997	143.122	7.700	551.918
COOPERATIVE:								
Centro-Nord	57,8	57,8	2	18	110	9.464	6.102	525.000
Totale piano aggiuntivo	1.179,9	1.160,0	44	390	2.107	152.586		
(a) Base d'asta più imprevisti.								
(b) Compresa le varianti accettate in sede di progetto, in corso di lavori o di liquidazione.								

ALLEGATO N. 7.

RIASSUNTO SPESE SOSTENUTE E PREVISIONI DI IMPEGNO
ACCERTATE AL 30 GIUGNO 1959

(Importi in milioni di lire).

	SPESE SOSTENUTE			Impegni riportati in bilancio
	I Settennio	II Settennio	TOTALE	
Aree	9.666,8	26.857,3	36.524,1	2.694,0
Fabbricati:				
stati avanzamento lavori e conguagli aziende	253.195,8	105.053,4	358.249,2	
progettisti	3.251,8	3.412,5	6.664,3	
stazioni appaltanti	7.151,3	1.551,9	8.703,2	
collaudatori	700,2	18,3	718,5	
spese generali e varie	7.445,8	7.451,5	14.897,3	
	271.744,9	117.487,6	389.232,5	144.295,9
Altre spese:				
nuclei residenziali			976,2	(a)
centri INA-Casa			2.580,6	
gestione servizio sociale			1.471,6	
lavori post-collaudato			3.892,6	(b)
			8.921,0	
Mutui ai Comuni			2.926,6	19.374,0
(a) Ulteriori impegni già accertati per 4.399 milioni. (b) Ulteriori impegni già accertati per 1.136 milioni.				

ALLEGATO N. 8.

ATTIVITÀ DEL SERVIZIO SOCIALE NEI QUARTIERI I. N. A.-CASA

Pro- vincia	CITTÀ	LOCALITÀ	Numero assi- stenti sociali	ALLOGGI		Inizio attività	
				I Set- tennio	II Set- tennio		
AL	Alessandria	Piazza Gobetti	1	116		1954	
TO	Torino	Corso IV Novembre	1	302		1952	
		Reale Parco Villa Petrella	1	341		1953	
		Falchera	2	753	127	1954	
		Le Vallette	1		816	1959	
		Moncalieri	1	126		1957	
BG	Bergamo	Longuelo	1			1959	
		Borgo Palazzo	1	132		1954	
		Daste		256	210	1953	
BS	Brescia	Lamarmora	1	260		1952	
		Chiusure Badia	2	380	400	1953	
CO	Como	Monte Olimpino	1	390		1959	
CR	Cremona	Via Po	1	240	44	1954	
		Crema		Via Treviglio	124		
MN	Mantova	Tè Brunetti	1	142		1956	
		Pompilio	1		260	1959	
MI	Milano	Q. T. 8	1	307		1952	
		Vialba	1	350	1.920	1953	
		Gabrio Rosa	1	330		1953	
		Baggio I	1	203		1954	
		Baggio II	2	825		1954	
		Via Harar	2	862		1954	
		Comasina	2	700		1957	
		Sesto San Giovanni		1	283		1952
		Crescenzago	Via C. Rota	1	431		1953
		Cesate	Via Fratelli di Dio	2	763		1955
PV	Monza	Via del Ricordo	1	148		1957	
		Pavia	Via Olevano	1	220		1954
	Vigevano	San Giovanni	1	234		1959	

Segue ALLEGATO N. 8.

Pro- vincia	CITTÀ	LOCALITÀ	Numero assi- stenti sociali	ALLOGGI		Inizio attività		
				I Set- tennio	II Set- tennio			
VA	Varese	Via Varchi	1	176		1952		
		Busto Arsizio	Via Boccaccio Ferrer	1	210		1952	
		Soronno	Via Origgio	}	50		1952	
			Via Solaro		1	96		1954
			Via Volta			98	90	1956
BZ	Bolzano	Via Parma-Bari	2	224	418	1952		
		Via Aslago	1	112	275	1954		
TN	Trento	Muredei	1	165		1952		
		San Donà	1		304	1959		
PD	Padova	Via Facciolati	1	275		1952		
		Via T. Aspetti	1	126		1953		
		Via dei Colli	1	160		1954		
		Via Goito	1	166		1958		
RO	Rovigo	Rione Commenda	1	175	215	1954		
TV	Treviso	Via Brigata Marche	1	200		1952		
VE	Venezia	Via Scarsellini	1	150		1952		
		Ca' Emiliani	1	201		1954		
		San Giuliano	2	793	645	1954		
VR	Verona	San Zeno	1	288		1952		
		Borgo Milano	1	88		1952		
		Golosine	1	132		1953		
		San Pancrazio	1	188		1954		
		Santa Lucia	1		512	1959		
		Montorio	1		460	1959		
VI	Vicenza	Via Pace-Marzari	1	258		1953		
GO	Gorizia	Montesanto	1	163		1954		
		Sant'Andrea	1		178	1959		
UD	Udine	Via Pradamano	1	147		1954		
GE	Genova	Mura degli Angeli	1	557		1952		
		Barnabò Brea	1	460		1953		

Segue ALLEGATO N. 8.

Pro- vincia	CITTA	LOCALITÀ	Numero assi- stenti sociali	ALLOGGI		Inizio attività
				I Set- tennio	II Set- tennio	
IM	Imperia	Borgo San Moro Baitè . . .	1	107		1952
SP	La Spezia	Via Buggi da Fabiano . . .	1	283	44	1952
		Mazzetta	1	184	43	1956
SV	Savona	Via delle Fornaci	1	192		1952
		Valloria		100		
BO	Bologna	Malvolta	1	248		1952
		Via Pasubio		718		
		Borgo Panigale	2	184		1952
		Due Madonne	2	600	206	1956
		Portazza	1		338	1959
		Imola	Pambera	1	130	
Montanara			131		1959	
FE	Ferrara	Aria Nuova	1	213	700	1953
		Bardo-Pontelagoscuro . . .	1			1959
FO	Forlì	Campo di Marte	1	307		1953
		La Cava	1		680	1959
		Cesena	1	209		1953
		Rimini	1	297		1954
		Campana	1		325	1959
MO	Modena	Sant'Agnese - Area Nuova . .	1	326		1952
PR	Parma	Via Trento	1	100		1953
		Via Trieste		165		
PC	Piacenza	Belvedere	2	515		1953
RA	Ravenna	Via Lanciani	1	177	1.520	1954
RE	Reggio Emilia	San Pellegrino	1	294		1956
		Scandiano	1		400	1959
FI	Firenze	Via Baracca-Aretina	1	222		1952
		Isolotto	3	1.050	470	1954
		Prato	Via Cilianuzzo	1	101	
Valsugana	152					

Segue ALLEGATO N. 8.

Provincia	CITTA	LOCALITÀ	Numero assistenti sociali	ALLOGGI		Inizio attività
				I Settennio	II Settennio	
LI	Livorno	Via delle Sorgenti	2	603		1953
		Coteto	1		536	1959
GR	Grosseto	Barbanella	1		400	1959
MS	Massa Carrara	Viale Roma	1	101		1954
		La Perticata		116		
PI	Pisa	Pratale	1	248		1953
		I Passi	1		380	1959
PT	Pistoia	Via Pagliucola	1	175		1954
SI	Siena	Camollia	1	202		1954
		Petriccio	1		230	1959
PG	Perugia	Via Filosofi-Pallotta	1	182	124	1954
		Campo di Marte	1		266	1959
TR	Terni	San Giovanni	1	180		1953
		Sant'Angelo (Martino)	1	100		1954
		Le Grazie	1		556	1959
AN	Ancona	Le Grazie	1	255		1952
		Palombina	1		140	1959
PS	Pesaro	Montegranaro	1	117	110	1954
RI	Rieti	Molino della Salce	1	126		1954
ROMA	Roma	Valco San Paolo	2	600		1952
		Tuscolano	6	2.997		1952
		Tormarancio	1	206		1953
		Tiburtino	2	696		1954
		Lago Tana	1	235		1955
		Ostia	1	207		1953
		Acilia	1		424	1959
		Civitavecchia	1	80		1952
		Frascati	1	109		1953
		CB	Campobasso	Via XXIV Maggio	1	
CH	Chieti	Madonna degli Angeli	1	212		1953
		Scalo	1		246	1959

Segue ALLEGATO N. 8.

Pro- vincia	CITTÀ	LOCALITÀ	Numero assi- stenti sociali	ALLOGGI		Inizio attività	
				I Set- tennio	II Set- tennio		
AQ	L'Aquila	Torrione	1	229		1954	
		Piazza d'Armi	1		200	1959	
	Avezzano	Borgo Pineta	1	100		1954	
		San Francesco		171			
PE	Pescara	Via della Chiesa	2	162		1953	
		Via d'Annunzio		100			
		Via d'Avalos		84			
		Pineta	1		360	1959	
AV	Avellino	Madonnelle	1	300	268	1954	
CE	Caserta	Ceccano-Beneduce	1	64	386	1954	
		Via Tescione		96			
	Maddaloni	Via Starza	1	100	1954		
	Aversa	Via Diaz		80			
NA	Napoli	Capodichino	1	309		1952	
		Poggioreale	1	253		1952	
		Fuorigrotta	1	304		1952	
		San Nicandro	1	284		1953	
		Capodimonte	1	308		1953	
		Barra	1	230		1953	
		Bagnoli	1	309		1954	
		Ponticelli	3	776	312	1954	
		Cavalleggeri Aosta	1	469		1954	
		Loggetta	2	753		1957	
		Campegna	1	442		1957	
		Agnano	1	350		1957	
		Secondigliano	1		3.800	1959	
		Castellammare	Via Nocera	1	78		1954
			Via San Marco		142		
		Pozzuoli	Arco Felice	1	180		1954
		Torre del G.	Circonvallazione	1	200		1954
		Afragola	Via Arcopinto	1	212	280	1955
		Torre Annunziata	Via Vittorio Veneto	1	254	64	1955
	Portici	Via Zumbini	1	182		1956	
Frattamaggiore	Via Stanzione	1	130		1957		

Segue ALLEGATO N. 8.

Provincia	CITTÀ	LOCALITÀ	Numero assistenti sociali	ALLOGGI		Inizio attività	
				I Settennio	II Settennio		
SA	Salerno	Torrione	1	406		1954	
		Torrione Alto	1		248	1959	
	Battipaglia	Indipendenza	1	140		1957	
	Nocera Inferiore	Via Gelsi	1	150		1957	
BA	Bari	Viale Japigia	1	827		1953	
		Viale Abbrescia	1	110		1955	
		Vaccarella	1	361		1958	
	Barletta	Regina Elena	1	75	132	1955	
		Barberini		105		1956	
	Trani	Torre Bianca	1	100		1956	
Andria	Largo Torneo	1		105	1959		
BR	Brindisi	Commenda	1	356	488	1954	
FG	Foggia	San Pasquale	1	110		1952	
		Libertà		140		1952	
		Corso Roma		1	224		1955
		Ascoli Satriano		1	286		1956
		Tratturo Preti		1		128	1959
	Cerignola	Pantanella	1	140		1952	
San Severo	Via Crogan	1	150		1957		
LE	Lecce	Santa Rosa	1	209	960	1954	
		Via del Mare	1	187		1954	
		Coronatelli	1	95		1955	
TA	Taranto	Tamburi Statte	2	450	1.712	1952	
		Cesare Battisti	1	105	180	1955	
		Viale Venezia	1	409	443	1958	
MT	Matera	Via Nazionale	1	200		1956	
PZ	Potenza	Santa Maria - Verderuolo	1	311		1954	
	Melfi	Viale d'Annunzio		98			
CZ	Catanzaro	Stadio	1	206		1953	
		Scuola Agraria		155		1956	
	Crotone	San Francesco	1	120		1953	
		Cutrense	1		220	1959	
CS	Cosenza	Torralta	1	204		1955	

Segue ALLEGATO N. 8.

Pro- vincia	CITTA	LOCALITÀ	Numero assi- stenti sociali	ALLOGGI		Inizio attività
				I Set- tennio	II Set- tennio	
RC	Reggio Calabria	Sbarre Inferiori	1	326	960	1954
		San Brunello	1	120		1954
		Pio* XI	1	69		1954
CL	Caltanissetta	Carceri	1	106		1952
		Palmintelli			304	1959
CT	Catania	Nesima Superiore	1	335		1953
		Viale Rapisardi	1	118		1955
		Canalicchio	1	142		1956
		Novalucello	1	260		1956
		Nesima Est	1		254	1959
EN	Enna	Monte	1	65		1955
ME	Messina	Santa Chiara	1	154		1952
		Libertà	1	216		1955
		San Nicandro		237		1952
		Fucile Mangialupi		257		1956
PA	Palermo	Malaspina		1	555	
		Zisa-Quattro Camere	2	546		1955
		Santa Rosalia	2	799		1956
RG	Ragusa	Via Carducci	1	88		1956
SR	Siracusa	B. Minniti - Romito	1	100		1954
		Cappuccini	1	88		1954
TP	Trapani	Le Palme	1	240		1956
		Marsala	1	148	520	1956
CA	Cagliari	Via Pessina	1	232		1954
		Santa Avendrace	1	100		1954
		Is Mirrionis	1	170	560	1956
		Iglesias	1	118		1958
		Carbonia	1	120		1958
		Oristano	1		105	1959
NU	Nuoro	Istiritta	1	106		1957
SS	Sassari	Baddimanna	1	232		1957

ALLEGATO N. 9.

COMPETENZA CONTRIBUTI SECONDO SETTENNIO DEI DATORI DI LAVORO
E DEI LAVORATORI

ENTI PERGETTORI	Incassi	Esoneri	Da incassare al 30 giugno 1959	Totale competenze
I. N. A. M.	101.570,4	21.326,3	5.635,8	128.532,5
I. N. A. D. E. L.	2.254,1	245,1	188,6	2.687,8
E. N. P. A. S.	8.571,5	892,0	362,0	9.825,5
Diversi (a)	14.385,5	1.428,4	1.120,7	16.934,6
TOTALE	126.781,5	23.891,8	7.307,1	157.980,4

(a) I. N. P. S. - E. N. P. D. E. D. P. - E. N. P. A. L. S. - I. N. P. G. I. - Casse marittime
- Cassa Gente dell'Aria.

ALLEGATO N. 10.

CONTINGENTI SETTENNALI DEL II SETTENNIO (a)

(importi in milioni di lire).

PROVINCIA	Quota proporzionale (b)	Altre quote (b) (c)	Totale (b)	Contingente provinciale
Alessandria	876	141	1.017	3.664
	2.460	187	2.647	
Asti	505	151	656	1.065
	472	63	409	
Cuneo	371	245	616	2.784
	2.258	90	2.168	
Novara	1.011	435	1.446	5.285
	3.774	65	3.839	
Torino	12.066	4.112	16.178	25.375
	7.380	1.817	9.197	
Vercelli	573	426	999	4.889
	3.876	14	3.890	
Aosta	337	243	580	996
	505	89	416	
Bergamo	1.280	1.046	2.326	8.449
	5.898	225	6.123	
Brescia	1.618	1.105	2.723	9.261
	4.853	1.685	6.538	
Como	977	269	1.246	7.646
	6.100	300	6.400	
Cremona	741	294	1.035	2.363
	1.483	155	1.328	
Mantova	573	372	945	2.082
	1.314	177	1.137	
Milano	18.705	6.720	25.425	45.042
	17.322	2.295	19.617	

Segue ALLEGATO N. 10.

PROVINCIA	Quota proporzionale (b)	Altre quote (b) (c)	Totale (b)	Contingente provinciale
Pavia	910	476	1.386	
	3.100	— 11	3.089	4.475
Sondrio	202	261	463	
	1.011	70	1.081	1.544
Varese	741	356	1.097	
	6.673	627	7.300	8.397
Bolzano (provincia).	2.595	498	3.093	
				3.093
Trento (provincia)	2.763	1.159	3.922	
				3.922
Belluno	303	281	584	
	1.719	— 186	1.533	2.117
Padova	1.955	1.077	3.032	
	2.426	760	3.186	6.218
Rovigo	371	406	777	
	1.078	417	1.495	2.272
Treviso	674	475	1.149	
	3.269	1.084	4.353	5.502
Venezia	3.437	1.612	5.049	
	2.005	608	2.613	7.662
Verona	2.022	871	2.893	
	2.056	— 376	1.680	4.573
Vicenza	944	1.012	1.956	
	3.673	726	4.399	6.355
Gorizia	472	329	801	
	944	163	1.107	1.908
Udine	876	710	1.586	
	5.325	— 339	4.986	6.572

Segue ALLEGATO N. 10.

PROVINCIA	Quota proporzionale (b)	Altre quote (b) (c)	Totale (b)	Contingente provinciale
Trieste	3.842	1.319	5.161	5.343
	303	121	182	
Genova	8.536	919	9.455	11.493
	1.988	50	2.038	
Imperia	303	363	666	1.713
	910	137	1.047	
La Spezia	1.247	322	1.569	2.393
	944	120	824	
Savona	741	209	950	2.381
	1.348	83	1.431	
Bologna	4.618	2.625	7.243	10.397
	2.157	997	3.154	
Ferrara	1.112	1.432	2.594	4.944
	910	1.440	2.350	
Forlì	674	511	1.185	4.702
	2.022	1.495	3.517	
Modena	1.213	866	2.079	4.902
	1.618	1.205	2.823	
Parma	1.180	307	1.487	2.755
	1.213	55	1.268	
Piacenza	876	339	1.215	2.072
	1.011	154	857	
Ravenna	573	247	820	2.999
	910	1.269	2.179	
Reggio Emilia	910	426	1.336	3.129
	1.146	647	1.793	
Arezzo	472	87	559	1.756
	1.112	85	1.197	

Segue ALLEGATO N. 10.

PROVINCIA	Quota proporzionale (b)	Altre Quote (b) (c)	Totale (b)	Contingente provinciale
Firenze	4.247	687	4.934	9.300
	3.876	490	4.366	
Grosseto	337	238	575	1.680
	809	296	1.105	
Livorno	1.517	590	2.107	3.828
	1.045	676	1.721	
Lucca	775	315	1.090	3.657
	1.921	646	2.567	
Massa Carrara	472	288	760	2.176
	1.078	337	1.415	
Pisa	809	206	1.015	2.582
	1.517	50	1.567	
Pistoia	573	127	700	1.711
	944	67	1.011	
Siena	472	375	847	1.805
	843	115	958	
Perugia	809	1.092	1.901	4.572
	2.123	548	2.671	
Terni	910	536	1.446	2.073
	539	88	627	
Ancona	843	311	1.154	3.004
	1.786	64	1.850	
Ascoli Piceno	303	173	476	1.613
	1.078	59	1.137	
Macerata	236	178	414	1.343
	977	48	929	
Pesaro Urbino	506	342	848	2.559
	1.146	565	1.711	

Segue ALLEGATO N. 10.

PROVINCIA	Quota proporzionale (b)	Altre quote (b) (c)	Totale (b)	Contingente provinciale
Frosinone	236	461	697	
	1.887	1.275	3.162	3.859
Latina	236	452	688	
	1.045	930	1.975	2.663
Rieti	270	381	651	
	371	79	450	1.101
Roma	20.658	7.388	28.046	
	3.034	1.159	4.193	32.239
Viterbo	303	274	577	
	708	9	717	1.294
CENTRO-NORD	254.000	73.548	327.548	327.548
Campobasso	202	1.608	1.810	
	910	349	1.259	3.069
Chieti	337	573	910	
	1.247	1.229	2.476	3.386
L'Aquila	371	910	1.281	
	1.112	878	1.990	3.271
Pescara	657	1.076	1.633	
	640	396	1.036	2.669
Teramo	270	243	513	
	741	59	800	1.313
Avellino	270	2.029	2.299	
	1.281	1.080	2.361	4.660
Benevento	337	1.650	1.987	
	539	145	684	2.671
Caserta	371	1.960	2.331	
	2.325	3.105	5.430	7.761

Segue ALLEGATO N. 10.

PROVINCIA	Quota proporzionale (b)	Altre quote (b) (c)	Totale (b)	Contingente provinciale
Napoli	9.065	12.495	21.560	39.949
	6.706	11.683	18.389	
Salerno	775	2.533	3.308	12.110
	3.437	5.365	8.802	
Bari	2.224	3.634	5.858	14.383
	3.369	5.156	8.525	
Brindisi	404	1.756	2.160	3.760
	741	859	1.600	
Foggia	741	1.553	2.294	7.121
	1.449	3.378	4.827	
Lecce	640	3.520	4.160	11.160
	3.269	3.731	7.000	
Taranto	1.382	3.817	5.199	6.411
	843	369	1.212	
Matera	202	1.113	1.315	2.246
	498	493	931	
Potenza	270	2.009	2.279	4.111
	1.045	787	1.832	
Catanzaro	539	2.915	3.454	8.735
	2.223	3.058	5.281	
Cosenza	506	3.507	4.013	7.946
	2.157	1.776	3.933	
Reggio Calabria	944	3.918	4.862	8.002
	1.684	1.456	3.140	
Agrigento	270	1.267	1.537	4.195
	1.213	1.445	2.658	
Caltanissetta	371	859	1.230	3.461
	775	1.456	2.231	

Segue ALLEGATO N. 10.

PROVINCIA	Quota proporzionale (b)	Altre quote (b) (c)	Totale (b)	Contingente provinciale
Catania	2.494	4.631	7.125	10.804
	1.445	2.264	3.679	
Enna	169	695	864	2.655
	768	1.023	1.791	
Messina	1.752	4.008	5.860	8.750
	1.449	1.441	2.890	
Palermo	3.908	6.666	10.574	12.463
	1.382	507	1.889	
Ragusa	270	130	400	1.288
	674	214	888	
Siracusa	472	439	911	1.971
	775	285	1.060	
Trapani	505	518	1.023	3.477
	1.146	1.308	2.454	
Cagliari	1.507	3.259	4.766	8.683
	2.730	1.187	3.917	
Nuoro	168	534	702	2.203
	607	894	1.501	
Sassari	607	1.331	1.938	3.578
	910	730	1.640	
SUD-ISOLE	83.000	135.262	218.262	218.262
TOTALE ITALIA	337.000	208.810	545.810	545.810

(a) Delibera n. 264 del Comitato di Attuazione in data 21 maggio 1959;

(b) La prima riga di ciascuna provincia si riferisce al capoluogo, la seconda agli altri comuni;

(c) Disoccupazione, aumento numero di famiglie, sovraffollamento ed importi trasferiti da altri comuni a capoluogo per attenuare le eccedenze (cfr. all. 11).

ALLEGATO N. 11.

STANZIAMENTI AL 30 SETTEMBRE 1959 SUL II SETTENNIO
E ANTICIPAZIONI DEL III PERIODO (1)

PROVINCIA	II SETTENNIO				III PERIODO				(d + h)
	Stanziato sul		Resta da stanziare	Contingente (2)	Stanziato sul		Resta da stanziare	Ecce- denza	
	Piano ordi- nario	Piano aggiun- tivo			Piano ordi- nario	Piano aggiun- tivo			
	a	b	c	d	e	f	g	h	
Alessandria	397	620		1.017		185	446	631	1.648
	1.899	723	25	2.647					2.647
Asti	137	516	3	656	275		55	330	986
	202	204	3	409					409
Cuneo	487	129		616	23			23	639
	1.254	627	287	2.168					2.168
Novara	597	452	397	1.446					1.446
	2.477	378	984	3.839					3.839
Torino	7.840	3.939	4.399	16.178					16.178
	5.016	1.776	2.405	9.197					9.197
Vercelli	431	377	191	999					999
	1.509	500	1.881	3.890					3.890
Aosta	142	437	1	580	517	176	73	766	1.346
	258	29	129	416					416
Bergamo	1.286	520	520	2.326					2.326
	3.264	756	2.103	6.123					6.123
Brescia	1.335	1.373	15	2.723					2.723
	3.601	1.150	1.787	6.538					6.538
Como	820	422	4	1.246		277	40	317	1.563
	3.154	2.118	1.128	6.400			419	419	6.819
Cremona	676	350	9	1.035	66	198		264	1.299
	758	241	329	1.328					1.328
Mantova	411	534		945	649	37		686	1.631
	585	380	172	1.137					1.137
Milano	12.399	7.307	5.719	25.425					25.425
	10.584	5.354	3.679	19.617					19.617

Segue ALLEGATO N. 11.

PROVINCIA	II SETTENNIO				III PERIODO				(d + h)
	Stanziato sul		Resta da stanziare	Contingente (2)	Stanziato sul		Resta da stanziare	Eccedenza	
	Piano ordinario	Piano aggiuntivo			Piano ordinario	Piano aggiuntivo			
	a	b	c	d	e	f	g	h	
Pavia	674	236	476	1.386					1.386
	1.420	454	1.215	3.089					3.089
Sondrio	228	232	3	463		58	47	105	568
	394	130	557	1.081					1.081
Varese	734	354	9	1.097	135	45		180	1.277
	5.009	1.623	668	7.300			368	368	7.668
Bolzano (provincia)	2.102	1.003	(3) — 12	3.093		338	1.003	1.341	4.434
Trento (provincia)	2.925	377	620	3.922					3.922
Belluno	294	200	90	584					584
	996	219	318	1.533					1.533
Padova	2.562	449	21	3.032	136	189	454	779	3.811
	2.509	319	358	3.186					3.186
Rovigo	330	122	325	777		230		230	1.007
	1.172	323		1.495	167		310	477	1.972
Treviso	844	304	1	1.149	525	80	65	670	1.819
	3.155	763	435	4.353					4.353
Venezia	3.960	1.037	52	5.049	200	429	2.263	2.892	7.941
	2.094	372	147	2.613					2.613
Verona	2.049	839	5	2.893	657	341	52	1.050	3.943
	971	36	673	1.680					1.680
Vicenza	1.822	119	15	1.956		626		626	2.582
	3.037	261	1.101	4.399					4.399
Gorizia	618	175	8	801	382			382	1.183
	701	131	275	1.107					1.107
Udine	1.036	554	(3) — 4	1.586	245	192		437	2.023
	2.736	712	1.538	4.986					4.986

Segue ALLEGATO N. 11

PROVINCIA	II SETTENNIO				III PERIODO				(d + h)
	Stanziato sul		Resta da stanziare	Contingente (2)	Stanziato sul		Resta da stanziare	Eccedenza	
	Piano ordinario	Piano aggiuntivo			Piano ordinario	Piano aggiuntivo			
	a	b	c	d	e	f	g	h	
Trieste	3.344	828	1.022	5.161					5.161
	151	31		182					182
Genova	6.750	2.352	353	9.455	415	1.726	3.020	5.161	14.616
	1.293	328	417	2.038			48	48	2.086
Imperia	155	241	270	666					666
	339	172	536	1.047					1.047
La Spezia	1.017	526	26	1.569	1.193	369	16	1.578	3.147
	593	231		824			96	96	920
Savona	297	328	325	950			385	385	1.335
	1.075	297	59	1.431			119	119	1.550
Bologna	5.288	1.906	49	7.243	449	451	1.000	1.900	9.143
	1.523	1.266	365	3.154					3.154
Ferrara	2.131	390	73	2.594	317	476		793	3.387
	1.822	301	227	2.350			837	837	3.187
Forlì	813	367	5	1.185	138	236		374	1.559
	2.430	354	733	3.517					3.517
Modena	1.558	520	1	2.079		439	14	453	2.532
	622	441	1.760	2.823					2.823
Parma	574	856	57	1.487	519	68	16	603	2.090
	467	572	229	1.268			20	20	1.288
Piacenza	671	412	132	1.215		170	415	585	1.800
	391	169	297	857					857
Ravenna	335	484	1	820	280	26	320	626	1.446
	1.296	294	589	2.179					2.179
Reggio Emilia	793	514	29	1.336	665			665	2.001
	1.199	337	257	1.793					1.793
Arezzo	246	313		559	303			303	862
	965	201	31	1.917			23	23	1.220

Segue ALLEGATO N. 11.

PROVINCIA	II SETTENNIO				III PERIODO				(d + h)
	Stanzionato sul		Resta da stanziare	Contingente (2)	Stanzionato sul		Resta da stanziare	Eccedenza	
	Piano ordinario	Piano aggiuntivo			Piano ordinario	Piano aggiuntivo			
	a	b	c	d	e	f	g	h	
Firenze	2.658	2.078	198	4.934		1.419	2.811	4.230	9.164
	2.496	1.408	462	4.366			12	12	4.378
Grosseto	485	90		575	258	170		428	1.003
	1.011	125	(3) — 31	1.105	208	134	43	385	1.490
Livorno	1.730	266	111	2.107	650	245	50	915	3.022
	1.221	362	138	1.721					1.721
Lucca	964	100	26	1.090		75		75	1.165
	1.826	62	679	2.567					2.567
Massa Carrara	405	303	52	760			228	228	988
	1.005	380	30	1.415					1.415
Pisa	786	239	(3) — 10	1.015	470	120	514	1.104	2.119
	998	424	145	1.567			91	91	1.658
Pistoia	439	241	20	700	290	34		324	1.024
	486	410	115	1.011					1.011
Siena	583	264		847	259			259	1.106
	767	136	55	958		102		102	1.060
Perugia	1.090	513	298	1.901					1.901
	1.364	259	1.048	2.671					2.671
Terni	897	496	53	1.446	408			408	1.854
	456	96	75	627					627
Ancona	567	579	8	1.154	700	217	176	1.093	2.247
	1.347	294	209	1.850			73	73	1.923
Ascoli Piceno	320	155	1	476	300	54		354	830
	616	395	126	1.137					1.137
Macerata	76	262	76	414	240	34		274	688
	692	210	27	929					929
Pesaro Urbino	562	285	1	848	149	148		297	1.145
	1.445	250	16	1.711					1.711

Segue ALLEGATO N. 11.

PROVINCIA	II SETTENNIO				III PERIODO			<i>(d + h)</i>	
	Stanziato sul		Resta da stanziare	Contingente (2)	Stanziato sul		Resta da stanziare		Eccedenza
	Piano ordinario	Piano aggiuntivo			Piano ordinario	Piano aggiuntivo			
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>	<i>g</i>		<i>h</i>
Frosinone	314	123	260	697					697
	1.404	237	1.521	3.162					3.162
Latina	229	335	124	688					688
	601	299	1.075	1.975					1.975
Rieti	421	230		651		163	48	211	862
	340		110	450					450
Roma	16.946	10.180	920	28.046		9.440	9.028	18.463	46.514
	1.411	1.116	1.666	4.193			22	22	4.215
Viterbo	248	327	2	577			97	97	674
	250	156	311	717					717
CENTRO-NORD	193.452	81.272	52.824	327.548	12.188	19.687	25.117	56.992	384.540
Campobasso.	510	660	640	1.810					1.810
	877	125	257	1.259					1.259
Chieti	625	285		910		56		56	966
	873	443	1.160	2.476					2.476
L'Aquila	788	487	6	1.281	178	111		289	1.570
	1.330	224	436	1.990					1.990
Pescara.	788	539	306	1.633			294	294	1.927
	752	85	199	1.036					1.036
Teramo.	220	218	75	513					513
	446	109	245	800					800
Avellino	744	569	986	2.299					2.299
	1.055	29	1.277	2.361					2.361
Benevento	1.206	410	371	1.987					1.987
	404	120	160	684					684
Caserta	984	312	1.035	2.331					2.331
	1.839	606	2.985	5.430					5.430

Segue ALLEGATO N. 11.

PROVINCIA	II SETTENNIO				III PERIODO				(d + h)
	Stanziato sul		Resta da stanziare	Contingente (2)	Stanziato sul		Resta da stanziare	Eccedenza	
	Piano ordinario	Piano aggiuntivo			Piano ordinario	Piano aggiuntivo			
	a	b	c	d	e	f	g	h	
Napoli	10.272	11.285	3	21.560	3.343	3.527	6.519	13.389	34.949
	9.366	2.637	6.386	18.389			3.500	3.500	21.889
Salerno	1.746	402	1.160	3.308					3.308
	4.908	963	2.931	8.802					8.802
Bari	2.754	1.671	1.433	5.858			3.224	3.224	9.082
	2.673	823	5.029	8.525					8.525
Brindisi	1.865	295		2.160		167		167	2.327
	566	32	1.002	1.600					1.600
Foggia	2.029	265		2.294	311	523	312	1.146	3.440
	2.909	512	1.406	4.827			550	550	5.377
Lecce	2.274	1.279	607	4.160					4.160
	4.224	40	2.736	7.000					7.000
Taranto	2.199	1.060	1.940	5.199			221	221	5.420
	609		603	1.212					1.212
Matera	805	226	284	1.315					1.315
	367		564	931					931
Potenza	932	657	690	2.279					2.279
	570	204	1.058	1.832					1.832
Catanzaro	1.522	1.172	760	3.454					3.454
	2.887	686	1.708	5.281					5.281
Cosenza	1.495	1.293	1.225	4.013					4.013
	2.132	39	1.762	3.933					3.933
Reggio Calabria	1.953	1.242	1.667	4.862			110	110	4.972
	1.741	97	1.302	3.140					3.140
Agrigento	630	495	412	1.537					1.537
	1.362	117	1.179	2.658					2.658
Caltanissetta	555	374	301	1.230					1.230
	769	154	1.308	2.231					2.231

Segue ALLEGATO N. 11.

PROVINCIA	II SETTENNIO				III PERIODO				(d + h)
	Stanziato sul		Resta da stanziare	Contingente (2)	Stanziato sul		Resta da stanziare	Eccedenza	
	Piano ordinario	Piano aggiuntivo			Piano ordinario	Piano aggiuntivo			
	a	b	c	d	e	f	g	h	
Catania	3.377	1.313	2.435	7.125			243	243	7.368
	709	539	2.431	3.679					3.679
Enna	505	309	50	864					864
	493	65	1.233	1.791					1.791
Messina	2.638	1.834	1.388	5.860			1.059	1.059	6.919
	719	148	2.023	2.890					2.890
Palermo	7.645	2.835	94	10.574	88	851	1.643	2.582	13.156
	176	112	1.601	1.889					1.889
Ragusa	155	245		400		157	100	257	657
	274	156	458	888			60	60	948
Siracusa	695	573	(3)—357	911	487	119	50	656	1.567
	261	393	406	1.060	33	291	110	434	1.494
Trapani	508	429	86	1.023					1.023
	1.523	503	428	2.454					2.454
Cagliari	2.865	1.901		4.766		141	353	494	5.260
	2.438	211	1.268	3.917					3.917
Nuoro	252	284	166	702					702
	840	138	523	1.501					1.501
Sassari	1.160	421	357	1.938					1.938
	797	233	610	1.640					1.640
SUD-ISOLE	107.585	45.883	64.794	218.262	4.440	5.943	18.348	28.731	246.993
TOTALE ITALIA	301.037	127.155	117.618	545.810	16.628	25.630	43.465	85.723	631.533

(1) La prima riga di ciascuna provincia si riferisce al capoluogo, la seconda agli altri comuni;

(2) cfr. allegato n. 10.

(3) Importi eccedenti inclusi nei primi quattro piani già approvati e da addebitare al fondo integrazioni.

ALLEGATO N. 12.

RILEVAZIONI STATISTICHE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DEL II SETTENNIO
AL 30 SETTEMBRE 1959

	DATI PROGRESSIVI AL			1 Ottobre	1 Ottobre
	30 settembre 1957	30 settembre 1958	30 settembre 1959	1957	1958
	30 settembre 1957	30 settembre 1958	30 settembre 1959	30 settembre 1958	30 settembre 1959
(Milioni di lire)					
Aree approvate:					
in linea tecnica	168.098	465.002	538.856	296.904	73.854
in linea economica	153.527	447.505	528.067	293.978	80.562
Progetti pervenuti	107.893	317.400	442.614	209.507	125.214
Gare autorizzate	92.846	281.200	395.474	188.354	114.274
Gare effettuate	71.000	238.400	369.995	167.400	131.595
Gare ratificate:					
Piano ordinativo: Enti e Pubbliche Amministrazioni	44.045	147.564	211.426	103.519	63.862
Aziende e Cooperative	12.565	26.577	46.595	14.012	20.018
	56.610	174.141	258.021	117.531	83.880
Piano aggiuntivo	3.837	37.145	101.986	33.308	64.841
	60.447	211.286	360.007	150.839	148.721
Costruzioni ultimate	6.138	38.300	(a) 133.373	32.162	95.073
Lavori potenzialmente in corso	54.309	172.986	226.624		
Lavori per cui risultano iniziati i paga- menti	16.100	98.131	245.472	82.031	147.341
(Numero alloggi)					
PIANO ORDINARIO					
Bandi prenotazioni alloggi pubblicati per:					
Enti		39.122	65.515		26.393
Aziende e Cooperative		12.843	22.384		9.541
		51.965	87.899		35.934
Alloggi assegnati a riscatto		5.605	17.620		12.015
Alloggi assegnati in locazione		3.045	9.735		6.690
		8.650	27.355		18.705
PIANO AGGIUNTIVO					
Prenotazioni accolte:					
singoli		1.503	1.550		47
Aziende e Pubbliche Ammini- strazioni		11.690	11.582		108
Cooperative		36.886	41.335		4.449
		50.079	54.467		4.388
Amministrazioni in atto:					
per alloggi a riscatto piano ordinario		1.519	7.417		5.898
per alloggi in locazione		579	5.128		4.549
		2.098	12.545		10.447
per alloggi piano aggiuntivo		294	1.627		1.333
(a) Di cui 54.478 finite e 78.895 in finitura.					

ALLEGATO N. 13.

RIPARTIZIONE PER REGIONE DEI LAVORI ESEGUITI E DEGLI IMPEGNI
PER COSTRUZIONI AL 30 GIUGNO 1959.

Secondo settennio e terzo periodo.

(Importi in milioni di lire).

REGIONI	LAVORI ESEGUITI PIÙ IMPEGNI (a)				LAVORI ESEGUITI (b)			
	Piano ordinario		Piano aggiuntivo	Totale	Pagamenti		Accrediti alle Aziende	Somma
	Enti	Aziende			Piano ordinario	Piano aggiuntivo		
Piemonte e Valle d'Aosta	10.805,9	6.618,4	8.605,9	26.030,2	2.655,5	4.564,3	4.157,9	11.377,7
Lombardia	23.635,0	13.314,0	13.817,0	50.766,0	11.660,2	3.939,4	8.538,1	24.137,7
Trentino-Alto Adige	4.121,4	592,5	727,4	5.441,3	2.464,3	400,9	470,7	3.335,9
Veneto	20.782,7	3.230,2	3.410,9	27.423,8	10.615,3	1.358,4	1.938,9	13.912,6
Friuli-Venezia Giulia-Trieste	6.308,5	1.413,1	1.124,4	8.846,0	3.049,5	473,2	896,6	4.419,3
Liguria	4.189,0	2.868,6	3.009,5	10.067,1	1.379,5	1.103,5	1.825,0	4.308,0
Emilia-Romagna	17.332,9	2.254,6	6.795,2	26.382,7	8.527,5	3.027,4	1.607,7	13.162,6
Toscana	13.443,5	2.937,0	5.322,6	21.703,1	8.670,0	2.395,4	1.796,8	12.862,2
Umbria	3.606,7	245,3	894,3	4.746,3	2.432,0	288,2	253,4	2.973,6
Marche	6.176,3	413,4	1.683,8	8.273,5	4.086,9	589,7	315,8	4.992,4
Lazio	10.859,5	3.598,3	12.981,8	27.439,6	5.867,3	6.330,7	1.990,0	14.188,0
CENTRO-NORD	121.261,4	37.485,4	58.372,8	217.119,6	61.408,0	24.471,1	23.790,9	109.670,0
Abruzzi e Molise	6.145,4	306,4	1.815,6	8.321,4	3.100,9	754,6	339,8	4.195,3
Campania	24.634,9	3.558,5	8.470,3	36.663,7	9.890,0	3.811,4	1.419,5	15.120,9
Puglie	18.459,6	638,9	2.699,0	21.797,5	8.947,1	1.005,9	386,1	10.339,1
Basilicata	2.247,1	31,9	306,9	2.585,9	1.000,8	44,1	107,5	1.152,4
Calabria	9.708,3	315,4	1.165,7	11.189,4	3.896,0	322,7	216,2	4.434,9
Sicilia	14.370,6	683,7	2.918,3	17.972,6	3.684,2	763,4	261,3	4.708,9
Sardegna	6.417,2	172,8	1.126,9	7.716,9	2.021,7	358,7	132,8	2.513,2
SUD-IOLE	81.983,1	5.761,6	18.502,7	106.247,4	32.540,7	7.060,8	2.863,2	42.464,7
TOTALE ITALIA	203.244,5	43.247,0	76.875,5	323.367,0	93.948,7	31.531,9	26.654,1	152.134,7
(a) Gare ratificate al netto delle spese generali e riserve e delle quote dovute dai prenotatari sul piano aggiuntivo.	Totale . . . 323.367,0			Lavori eseguiti:				
	Valore delle costruzioni . . .	182.434,8		Piano ordinario	93.948,7			
	Meno spese generali e varie . .	6.057,7		Piano aggiuntivo	31.531,9			
			176.377,1	Aziende e cooperative . .	26.654,1			152.134,7
(b) Al netto delle spese per aree, spese generali ed accantonamenti e negozi.	Impegni residui . . .	146.898,9		Aree				24.242,3
	di cui:							
	impegni per aree per metri quadrati 3.250.869	2.693,8		Riserve, accantonamenti e spese generali	6.057,7			
	impegni per costruzioni da eseguire	144.296,1						182.434,7
	Impegni residui . . .	146.089,9						

ALLEGATO N. 14.

RIPARTIZIONE PER PROVINCIA DEGLI ALLOGGI ASSEGNATI
ED AFFIDATI IN AMMINISTRAZIONE AL 30 SETTEMBRE 1959

PROVINCE	ALLOGGI PIANO ORDINARIO					Alloggi affidati in amministrazione sul piano aggiuntivo
	Assegnati		Affidati in amministrazione			
	A riscatto	In locazione	A riscatto		In locazione	
			Autonoma	Forfetaria		
Alessandria	271	78	197		42	38
Asti	84		42			22
Cuneo	67	12	49			15
Novara	304	90	206		9	49
Torino	498	145	338		113	241
Vercelli	261	47	156		28	55
Aosta	8	6	8			
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	1.493	378	996		192	420
Bergamo	1.040	218	397		198	17
Brescia	497	142	322		100	92
Como	768	135	259	6	55	82
Cremona	227	141	132		135	10
Mantova	223	49	107		127	9
Milano	1.403	368	789	42	478	165
Pavia	197	68	79		68	2
Sondrio	44	18	22		12	
Varese	439	180	190		124	12
LOMBARDIA	4.838	1.319	2.397	48	1.297	389
Bolzano	344	89	44		4	14
Trento	397	146	133		143	8
TRENTINO - ALTO ADIGE	741	235	177		147	22
Belluno	22	51	10		21	
Padova	214	321	122		275	48
Rovigo	212	229	20		74	8
Treviso	185	364	72		234	6
Venezia	271	162	190		201	31
Verona	437	330	340		285	17
Vicenza	374	198	126		35	2
VENETO	1.715	1.655	880		1.125	112

Segue ALLEGATO N. 14.

PROVINCE	ALLOGGI PIANO ORDINARIO					Alloggi affidati in amministrazione sul piano aggiuntivo
	Assegnati		Affidati in amministrazione			
	A riscatto	In locazione	A riscatto		In locazione	
			Autonomia	Forfetaria		
Gorizia	188	204	156		156	
Udine	143	308	76		300	24
Trieste	62	40	62		40	
FRIULI - VENEZIA GIU- LIA - TRIESTE	393	552	294		496	24
Genova	179		105			40
Imperia	18		18			
La Spezia	38	21	14		14	
Savona	131	44	77		28	12
LIGURIA	366	65	214		42	52
BOLOGNA	384	180	175		78	31
Ferrara	98	42	82		30	20
Forlì	452	316	71		113	35
Modena	114	64	55		22	22
Parma	117	85	55		66	54
Piacenza	102		94			12
Ravenna	75	49	45		49	27
Reggio Emilia	50	158	22		110	13
EMILIA-ROMAGNA	1.392	894	599		468	214
Arezzo	176	294	76		204	26
Firenze	630	202	369		64	70
Grosseto	144	98	64		110	8
Livorno	447	143	50		51	
Lucca	171	109	48		41	2
Massa Sarrara	119	97	41		6	
Pisa	327	222	24		16	
Pistoia	12	6				
Siena	28	15	6			
TOSCANA	2.054	1.186	678		492	106

Segue ALLEGATO N. 14.

PROVINCE	ALLOGGI PIANO ORDINARIO					Alloggi affidati in amministrazione sul piano aggiuntivo
	Assegnati		Affidati in amministrazione			
	A riscatto	In locazione	A riscatto		In locazione	
			Autonomia	Forfetaria		
Perugia	153	384	88		98	2
Terni	343	169	32		6	
UMBRIA	496	553	120		104	2
Ancona	322	139	10		19	43
Ascoli Piceno	82	50	22		31	
Macerata	104	178	14		18	
Pesaro Urbino	114	263	24		92	
MARCHE	622	630	70		160	43
Frosinone	52	92	8			
Latina	6	24	6		24	
Rieti		6				
Roma	427		408			153
Viterbo	36	24	18		18	
LAZIO	521	146	440		42	153
CENTRO-NORD	14.631	7.613	6.765	48	4.565	1.537
Campobasso	12	41			12	
Chieti	6		6			
L'Aquila	26	8	20		14	
Pescara	76	42	26		18	12
Teramo	52	32	12		8	
ABRUZZI E MOLISE	172	123	64		52	12
Avellino	5	7				
Benevento	48	58			36	
Caserta						
Napoli	415	146	164		35	66
Salerno	256	56	36		8	
CAMPANIA	724	267	200		79	66

Segue ALLEGATO N. 14.

PROVINCE	ALLOGGI PIANO ORDINARIO					Alloggi affidati in amministrazione sul piano aggiuntivo
	Assegnati		Affidati in amministrazione			
	A riscatto	In locazione	A riscatto		In locazione	
			Autonomia	Forfetaria		
Bari	155	164	42		55	
Brindisi	392	196	36			
Foggia	349	224	66		8	
Lecce	255	331	162	6	177	
Taranto	398	163	2			
PUGLIE	1.549	1.078	308	6	240	
Matera	30	188			34	
Potenza		12			15	
BASILICATA	30	200			49	
Catanzaro	103	86	6		21	
Cosenza	128	146	6		24	
Reggio di Calabria	148	36				12
CALABRIA	379	268	12		45	12
Agrigento	38	12	12		6	
Caltanissetta	17	54	4		48	
Catania	2	6	2			
Enna		14				
Messina						
Palermo	14	12	2			
Ragusa						
Siracusa	22		22			
Trapani	18		18			
SICILIA	111	98	60		54	
Cagliari	12	84	4		40	
Nuoro						
Sassari	12	4	4		4	
SARDEGNA	24	88	8		44	
SUD-ISOLE	2.989	2.122	652	6	563	90
TOTALE ITALIA	17.620	9.735	7.417	54	5.128	1.627

ALLEGATO N. 15.

INTERVENTO DELL'I. N. A.-CASA NEI PROGRAMMI C. E. P.
(COMMISSIONE PER L'EDILIZIA POPOLARE) AL 30 SETTEMBRE 1959

QUARTIERE COORDINATO DI	IMPORTO (milioni)			AREE (ettari)	
	TOTALE	Quota I. N. A.-Casa		Acquisite (2)	In corso di acquisizione (2)
		Costruzioni (1)	Sola area per ampliamento		
	a	b	c	d	e
Torino	8.528	4.288		27,6	8,5
Bergamo	2.500	500			
Milano	9.440	5.340			
Bolzano	2.500	500	500	6,4	
Treviso	2.000	1.150			
Venezia	6.000	2.000			
Trieste	3.200	1.000			
Genova	6.000	1.500	1.500		
Bologna	3.900	1.000	600	3,0	5,8
Firenze	6.610	3.050		40,8	
Livorno	2.600	650	250	57,0	
Pisa	1.788	500			
Ancona	3.250	1.050		9,4	
Roma	15.420	6.000			
Campobasso	1.500	500			10,0
Pescara	2.000	600	400		
Napoli	(3) 12.700	(3) 4.600		36,7	44,8
Bari	(4) 6.200	(4) 3.500		54,9	
Brindisi	1.790	340			3,9
Foggia	2.430	400	300		2,5
Taranto	2.350	1.000			
Potenza	2.000	400	400		14,0
Reggio Calabria	3.000	500	800		
Catania	4.000	500	1.000		
Messina	2.500	350			
Palermo	5.400	1.200			31,0
Cagliari	2.000	350	350		
Sassari	1.000	250	100		7,0
	122.606	43.018	6.200	235,8	127,5

(1) nelle località in cui l'importo è indicato in corsivo sono già in corso cantieri I.N.A.-Casa di questo programma;

(2) nelle località in cui l'importo è indicato in corsivo una parte dell'area è destinata ad altri Enti che partecipano al C.E.P.;

(3) compresi 600 milioni dell'I.N.A.-Casa con stazione appaltante I.N.A.I.L.

(4) compresi 1.500 milioni dell'I.N.A.-Casa con stazione appaltante I.N.A.I.L.

ANNESSO N. 2

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'esercizio finanziario 1958-59**

(Articolo 27 della legge 10 agosto 1950, n. 646)

**BILANCIO DELLA CASSA PER OPERE STRAORDINARIE
DI PUBBLICO INTERESSE NELL'ITALIA MERIDIONALE**

(CASSA PER IL MEZZOGIORNO)

Bilancio dell'esercizio 1958-59 (nono esercizio)

PROVVEDIMENTI STRAORDINARI PER LA CALABRIA

Bilancio 1958-59 (quarto esercizio)

BILANCIO AL 30 GIUGNO 1959

Il Consiglio di amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno;

Visto il bilancio dell'esercizio 1958-59 che presenta i seguenti risultati:

a) Situazione impieghi, dotazione e proventi:

Impieghi	L.	1.117.377.834.461
Conti d'ordine	»	2.162.804.316
Totale	L.	1.119.540.638.777
Dotazioni e proventi	L.	1.117.377.834.461
Conti d'ordine	»	2.162.804.316
Totale	L.	1.119.540.638.777

b) Situazione generale degli impegni:

Impegni	L.	1.394.059.252.424
Spese	»	1.049.707.358.818
Impegni residui	L.	344.351.893.606

Vista la relazione del consigliere professor Vittorio Ciarrocca sullo stato patrimoniale e sulla situazione generale degli impegni al 30 giugno 1959:

DELIBERA

1°) di approvare il bilancio al 30 giugno 1959;

2°) di trasmettere al Ministro per il tesoro il bilancio predetto corredato delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, in conformità e per gli effetti dell'articolo 27 della legge 10 agosto 1950, n. 646.

Il Presidente

GABRIELE PESCATORE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1958-59

(NONO ESERCIZIO).

PARTE PRIMA

SINTESI DEL NONO ESERCIZIO

I. — LA CONGIUNTURA ECONOMICA IN ITALIA NEL 1957-58

I. — RECESSIONE E POLITICA DI SOSTEGNO DELLA CONGIUNTURA.

L'economia italiana ha subito verso la fine del 1957 i primi sintomi di rallentamento, in concomitanza di analogo fenomeno dell'economia internazionale, che nei primi mesi del 1958 si è più chiaramente manifestato come una vera e propria recessione. Successivamente, nel corso dello stesso 1958, tale rallentamento del ritmo dell'attività economica verificatosi nei paesi del mondo occidentale, ha continuato ad avere in Italia notevoli ripercussioni per fronteggiare le quali sono stati adottati dalle autorità governative numerosi provvedimenti di sostegno della spesa globale e di incentivo degli investimenti. All'attuazione di questa politica di sostegno dell'economia, volta a contenere le conseguenze della sfavorevole congiuntura, la Cassa ha partecipato in modo particolarmente attivo mediante l'ampliamento dei suoi programmi e l'acceleramento della realizzazione dei medesimi in termini di investimenti e di spesa.

L'avversa fase congiunturale attraversata dall'economia italiana nel 1958 appare dal confronto dell'aumento del reddito nazionale, realizzato in tale anno, con il corrispondente aumento verificatosi nel 1957. Mentre infatti l'incremento percentuale del reddito monetario (1) registrato nel 1957 era del 6,9 per cento, l'incremento intervenuto dal 1957 al 1958 è stato solo del 6,1 per cento. Il rallentamento risulta più evidente se si fa riferimento ai saggi di accrescimento del reddito reale: al 5,6 per cento del 1957 fa riscontro per il 1958 un saggio del 4,1 per cento.

In sintesi, quindi, ad un incremento percentuale del reddito reale sensibilmente inferiore a quello realizzato nell'anno precedente, si è pure accompagnato un più accentuato rialzo del livello generale dei prezzi.

Per una più esatta valutazione dell'entità della recessione in Italia, occorre considerare che l'eccezionale annata agraria ha in parte compensato il rallentamento subito soprattutto dalle industrie estrattive e manifatturiere. L'andamento particolarmente favorevole dell'agricoltura nel 1958 risulta dall'incremento percentuale veramente elevato della produzione agricola, che si calcola pari all'11,3 per cento in termini di quantità. Il sensibile ribasso dei prezzi dei prodotti agricoli ha tuttavia impedito che tale aumento della quantità prodotta si traducesse in un proporzionale incremento del prodotto netto dell'agricoltura. Quest'ultimo incremento ha infatti raggiunto solo il 7,6 per cento contro un saggio di accrescimento del 6,3 per cento per il prodotto netto di tutto il settore privato.

(1) Sembra opportuno riferirsi qui al reddito nazionale *lordo* ai prezzi di mercato e non al reddito nazionale *netto* (reddito lordo meno ammortamenti), perché la detrazione degli ammortamenti porterebbe a sottovalutare il fenomeno recessivo. L'incremento percentuale degli ammortamenti realizzato nel 1958 nella misura del 3,7 per cento è stato notevolmente inferiore a quelli registrati in precedenza (1957: 9,3 per cento - 1956: 8 per cento; ecc.), mentre in una economia in espansione gli ammortamenti mantengono un ritmo crescente, anche in relazione all'aumento nella consistenza dei capitali fissi.

L'effetto favorevole dell'elevata produzione agricola si è dunque esercitato per due vie: concorrendo ad elevare il reddito prodotto e contribuendo a contenere l'aumento del livello generale dei prezzi, e quindi l'allargamento del divario tra reddito monetario e reddito reale.

L'andamento della congiuntura può essere mostrato, anche senza il ricorrere agli indicatori specifici normalmente usati per mettere in rilievo tale genere di movimenti, scendendo ad un'analisi più dettagliata delle grandezze economiche che compongono il reddito dal lato della domanda.

Non si può fare a meno di ricordare a questo proposito il saldo attivo che la bilancia dei pagamenti correnti ha eccezionalmente presentato nel 1958 per effetto da un lato di un cospicuo aumento dei servizi resi ai paesi esteri e, dall'altro, della notevole contrazione (per 227 milioni di lire) del valore delle importazioni. La contrazione in valore è stata determinata in parte da una flessione delle quantità importate - a causa del rallentamento dell'attività all'interno che ha ridotto il fabbisogno di stocks di materie prime - ed in parte dal ribasso dei prezzi d'acquisto derivante dalla recessione internazionale.

Un cenno meno rapido meritano, ai fini della presente relazione, gli altri due elementi componenti del reddito, consumi e investimenti, il cui andamento viene esaminato nei paragrafi che seguono.

II. — L'ANDAMENTO DEI CONSUMI.

L'incremento raggiunto dai consumi nel loro complesso, rispetto al 1957, ascende a 4,9 per cento in termini monetari ed a 3,8 per cento in termini reali. Se la voce viene scissa in due parti, consumi privati e consumi pubblici (cioè beni e servizi resi dalla pubblica Amministrazione ai consumatori), si rileva un più sensibile aumento dei consumi pubblici rispetto ai privati: i due incrementi realizzati sono rispettivamente 8,8 per cento e 4,3 per cento in termini monetari ed in termini reali ancora 8 per cento per i consumi pubblici e 3 per cento per i privati.

Tra questi ultimi si ricordano l'acquisto di beni durevoli di uso domestico, l'acquisto di mezzi di trasporto e l'esercizio di questi da parte dei privati, che hanno presentato - in termini di spesa ed ancora di più in termini di quantità - tassi di incremento notevolmente superiori a quello medio.

III. — GLI INVESTIMENTI.

Nel 1958 gli investimenti lordi sono cresciuti in maniera esigua rispetto a quelli effettuati nell'anno precedente. Infatti ai 3.518 miliardi investiti nel 1957, fanno fronte nel 1958 investimenti per 3.546 miliardi, con un aumento dello 0,8 per cento. Il tasso d'incremento sale all'1,1 per cento se si calcola dopo aver espresso l'investimento del 1958 ai prezzi del 1957. Il modesto aumento verificatosi si distacca notevolmente dagli elevati incrementi registrati negli anni precedenti e mostra quindi in maniera evidente il rallentamento subito dall'economia italiana. Questo appare ancora più grave se ci si riferisce ai soli investimenti fissi, che non hanno praticamente subito alcuna variazione; mentre si è avuto un notevole accumulo di scorte (per 116 miliardi di lire), proprio in conseguenza dell'avversa fase congiunturale.

La situazione sarebbe stata certo più pesante senza l'intervento dello Stato, che ha efficacemente sostenuto l'attività economica prendendo l'iniziativa di cospicui investimenti.

Nel 1958 sono stati investiti in opere pubbliche e di pubblica utilità 433,8 miliardi di lire, che rappresentano più del 12 per cento degli investimenti lordi complessivi.

L'accelerazione impressa agli investimenti pubblici risulta con maggiore evidenza dall'esame del tasso di accrescimento toccato da essi nel 1958 il quale, raggiungendo il 16,5 per cento, ha superato di ben 4,8 punti quello dell'anno precedente. L'investimento effettuato dalle imprese a partecipazione statale e dalle aziende municipalizzate ha pure nel complesso presentato una rilevante espansione, passando dai 331,3 miliardi di lire del 1957 a 382,3 miliardi, con un tasso d'incremento di oltre il 15 per cento. L'aumento relativo risulterebbe ancora più elevato se si prendesse in considerazione l'investimento delle sole imprese a partecipazione statale, il cui saggio di accrescimento è stato del 18 per cento.

In conclusione, dall'esame degli investimenti pubblici effettuati risulta come si siano tradotte in pratici interventi le direttive emanate dalle autorità di governo all'inizio del 1958 per sostenere la congiuntura.

IV. — GLI INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO.

Nel quadro che pur sommariamente si è delineato dell'economia italiana nel 1958 e particolarmente dell'intervento statale, si deve ora inserire l'esame dell'andamento dell'economia meridionale e dell'attività esplicata dalla Cassa per il Mezzogiorno.

L'impulso depressivo subito dall'economia nazionale non si è limitato alle regioni più sviluppate del Paese, ma ha colpito anche le regioni meridionali. Ciò è mostrato dal basso saggio d'incremento del reddito del 1958 su quello del 1957, che è risultato pari al 3,8 per cento; va tuttavia tenuto presente che l'aumento del reddito del Mezzogiorno è stato frenato dalla flessione del prodotto netto dell'agricoltura, dovuta alla dinamica discendente dei prezzi, che ha contrastato la dinamica ascendente delle quantità prodotte. Infatti, a causa della flessione dei prezzi si è dovuta riscontrare una riduzione dell'1,3 per cento nella produzione lorda vendibile per l'agricoltura; e poiché il prodotto netto dell'agricoltura contribuisce per più di un terzo alla formazione del prodotto netto interno del Mezzogiorno, ne è risultato che quest'ultimo è aumentato soltanto nella misura del 3,1 per cento.

Gli investimenti lordi del Mezzogiorno, dopo aver raggiunto nel 1957 un volume globale di 849 miliardi, sono scesi nel 1958 ad 843 miliardi di lire, presentando così una flessione dello 0,7 per cento. Confrontando la dinamica degli investimenti meridionali con quella mostrata dal complesso degli investimenti del Paese (espressa, come si è già visto, dal tasso dello 0,8 per cento), l'economia meridionale appare più colpita dell'economia nazionale nel suo complesso. Occorre tuttavia tenere presente il diverso aumento percentuale registrato dalle scorte, pari al 38 per cento per l'economia italiana ed al 35 per cento per il Mezzogiorno.

Ove si escludano dagli investimenti lordi i valori delle scorte, sia l'economia nazionale che quella meridionale fanno registrare saggi di variazione degli investimenti negativi; anzi, il saggio d'incremento delle scorte è stato superiore per l'intero Paese che per il Mezzogiorno (essendo pari, rispettivamente, al 38 ed al 35 per cento).

V. — GLI INVESTIMENTI DELLA CASSA NEL 1957 E NEL 1958.

Mentre gli investimenti lordi complessivamente eseguiti nel Mezzogiorno hanno dunque mostrato, tra il 1957 ed il 1958, una sia pur leggera flessione, quelli pubblici realizzati dalla Cassa sono aumentati, come risulta dalla seguente tabella n. 1.

TABELLA N. 1. — *Investimenti pubblici realizzati dalla Cassa negli anni 1957 e 1958.*

(Importi in milioni di lire)

SETTORI DI INTERVENTO	1957	1958	Incrementi percentuali del 1958 sul 1957
Agricoltura:			
Bonifiche	34.200	42.200	23,4
Bacini montani	1.150	1.550	34,8
Acquedotti e fognature	15.400	20.900	35,7
Viabilità ordinaria	6.700	9.200	37,3
Opere ferroviarie e linee di traghetto	4.600	3.000	— 34,8
Opere d'interesse turistico	3.100	2.900	— 6,5
Totale	65.150	79.750	22,4

L'incremento percentuale degli investimenti pubblici in complesso è del 22,4 per cento ed esprime la misura in cui la Cassa è riuscita ad accelerare il ritmo dei lavori. Ma ancora più interessante risulta il confronto tra il peso relativo degli investimenti pubblici della Cassa e gli investimenti totali del Mezzogiorno: i primi rappresentavano nel 1957 il 7,7 per cento degli investimenti lordi meridionali, mentre nel 1958 essi sono saliti al 9,5 per cento.

Se agli investimenti pubblici considerati si aggiungono quelli riportati nella tabella n. 2, provocati dalla Cassa, l'incremento percentuale rispetto al 1957 permance notevole raggiungendo il valore di 17,4 per cento; inoltre il peso degli investimenti realizzati o provocati dalla Cassa rispetto al totale degli investimenti effettuati nel Mezzogiorno aumenta passando dal 19 per cento nel 1957 al 22,5 per cento del 1958.

Gli investimenti effettuati dai privati, con contributo della Cassa, in opere di miglioramento fondiario, pur non presentando nel 1958 alcun incremento, meritano di essere ricordati per l'elevato livello raggiunto. Ma l'aumento maggiore, in termini sia relativi che assoluti, è quello conseguito dagli investimenti in iniziative industriali e turistiche, che dai 14,9 miliardi di lire del 1957 sono passati a ben 38 miliardi nel 1958, con un incremento del 155 per cento. Tale cospicua massa di investimenti va principalmente ascritta ad iniziative industriali (per circa 16,7 miliardi di lire) e ad impianti elettrici (per circa 17,7 miliardi) finanziati dalla Cassa con i fondi ottenuti dalla Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo.

TABELLA N. 2. — *Investimenti provocati dalla Cassa negli anni 1957 e 1958.*
(Milioni di lire)

SETTORI DI INTERVENTO	1957	1958
Riforma fondiaria	41.600	27.700
Miglioramenti fondiari	38.700	38.700
Industria e turismo (a)	14.900	38.000
Altre attività (b)	1.300	5.600
Totale	96.500	110.000

(a) Comprende gli impianti di trasformazione e valorizzazione dei prodotti agricoli, i magazzini granari, le iniziative turistiche e alberghiere, gli impianti industriali finanziati con i fondi BIRS, tutti stimati per il costo degli impianti. Sono esclusi gli impianti industriali finanziati dagli istituti speciali di credito in quanto con la legge 11 aprile 1953, n. 298, sono rimasti affidati alla Cassa soltanto i finanziamenti da effettuare con i prestiti esteri.

(b) Comprende istruzione professionale, edilizia scolastica, contributi per la pesca e per l'artigianato e contributi ad istituzioni di carattere sociale.

L'investimento nelle iniziative industriali e negli impianti elettrici finanziati dalla Cassa ammonta dunque a 34 miliardi. Va però tenuto presente che l'azione della Cassa nel settore della industrializzazione si esplica essenzialmente mediante il finanziamento degli Istituti speciali di credito a medio termine e cioè l'I. S. V. E. I. M. E. R. per l'Italia meridionale continentale, l'I. R. F. I. S. per la Sicilia ed il C. I. S. per la Sardegna. Sino al 30 giugno 1959 la Cassa ha contribuito alla formazione delle disponibilità di tali Istituti - stimata attualmente di circa 195 miliardi - con 115 miliardi di lire.

Gli investimenti industriali ed elettrici provocati direttamente dalla Cassa o conseguiti dall'attività creditizia degli Istituti possono stimarsi per il 1958 in circa 66 miliardi di lire, che rappresentano quasi il 40 per cento degli investimenti industriali lordi del Mezzogiorno (pari, nel 1958, a 166 miliardi).

Per quanto riguarda più strettamente gli investimenti provocati dai finanziamenti effettuati nel 1958 dalla Cassa con i fondi B. I. R. S., l'incremento è conseguenza dello sviluppo dell'impiego - da parte delle imprese finanziate - del 3° e 4° prestito e dell'utilizzazione, nel corso del 2° semestre del 1958, di parte dei nuovi fondi ottenuti con il 5° prestito B. I. R. S.

L'acceleramento impresso agli investimenti effettuati o provocati dalla Cassa può essere espresso in sintesi dal confronto degli investimenti globali eseguiti nel 1958 e nel 1957. L'incremento medio che si ottiene da tale confronto è del 17,4 per cento, superiore a quello raggiunto dall'azione statale nel suo complesso sull'intero territorio nazionale. Dal sommario esame che si è condotto può quindi trarsi la legittima conclusione che la Cassa ha agito in piena rispondenza delle direttive del Governo per il sostegno della congiuntura.

VI. — IL RITMO DI ESECUZIONE DEGLI INVESTIMENTI.

La più intensa attività esplicita dalla Cassa nel corso del 1958 si riscontra non soltanto nella dinamica degli investimenti, ma anche nelle diverse fasi che precedono l'esecuzione delle opere.

Anzitutto, per quanto riguarda l'attività di programmazione, è da notare che le opere pubbliche comprese nel programma per l'anno 1958 comportano una spesa del 30 per cento superiore a quella relativa al 1957. Dati più analitici circa l'attività di programmazione nei vari settori, naturalmente legata alla ripartizione, degli stanziamenti del piano ed ai programmi redatti negli esercizi precedenti, sono esposti nella tabella che segue.

TABELLA N. 3. — *Importo delle opere pubbliche programmate negli anni 1957 e 1958 (a).*
(Milioni di lire)

SETTORI DI INTERVENTO	1957	1958	Incrementi percentuali del 1958 sul 1957
Bonifiche e bacini montani	58.968	56.521	— 4,1
Acquedotti e fognature	17.234	23.998	39,2
Viabilità ordinaria	4.735	14.491	206,0
Opere ferroviarie e linee di traghetto	1.270	8.700	585,0
Opere di interesse turistico	2.133	5.647	164,7
Totale	84.340	109.357	29,7

(a) Stima: i programmi della Cassa sono redatti per esercizio finanziario.

TABELLA N. 4. — *Importo dei progetti esecutivi pervenuti o redatti negli anni 1957 e 1958.*
(Milioni di lire)

SETTORI DI INTERVENTO	1957	1958	Incrementi percentuali del 1958 sul 1957
Bonifiche	34.374	39.786	15,7
Bacini montani	2.395	3.770	57,4
Acquedotti e fognature	21.010	36.819	75,2
Viabilità ordinaria	8.987	19.442	116,3
Opere ferroviarie e linee di traghetto	1.239	14.509	1.071,0
Opere d'interesse turistico	2.851	5.177	81,6
Totale	70.856	119.503	68,7

A fronte di questa programmazione sta una massa di progetti esecutivi, per un importo complessivo di 119,5 miliardi di lire nel 1958, contro 70,9 miliardi nel 1957.

La maggiore intensità del lavoro di progettazione svolto nel 1958 rispetto all'anno precedente risulta evidente dall'esame degli incrementi percentuali registrati. Il saggio medio d'incremento è pari al 68,7 per cento; mentre gli aumenti dei diversi settori differiscono sensibilmente, secondo il diverso rapporto tra l'importo dei progetti precedentemente pervenuti o redatti e gli stanziamenti del piano.

I dati relativi all'attività di programmazione hanno permesso di cogliere la volontà di accelerare la esecuzione delle opere, mentre quelli riguardanti la progettazione hanno messo in rilievo l'intensità del lavoro preparatorio svolto. Esaminando ora la fase successiva di approvazione dei progetti e l'andamento degli appalti e delle erogazioni si potrà osservare come tutto ciò si sia tradotto in un ritmo più intenso di esecuzione degli investimenti.

Nel 1958 l'ammontare complessivo dei progetti di opere pubbliche approvati dalla Cassa ha superato di oltre il 45 per cento la corrispondente cifra del 1957. Anche qui, e per motivi analoghi a quelli illustrati in precedenza, i vari settori d'intervento hanno fatto registrare differenti saggi di incremento, come è mostrato nella seguente tabella n. 5.

TABELLA N. 5 — *Importo dei progetti di opere pubbliche approvati negli anni 1957 e 1958.*

(Milioni di lire)

SETTORI DI INTERVENTO	1957	1958	Incrementi percentuali del 1958 sul 1957
Bonifiche	40.312	51.370	27,4
Bacini montani	2.890	3.893	34,7
Acquedotti e fognature	23.296	25.451	9,3
Viabilità ordinaria	8.318	17.288	107,8
Opere ferroviarie e linee di traghetto	1.971	13.898	605,1
Opere d'interesse turistico	2.449	3.313	35,3
Totale	79.236	115.213	45,4

Ai progetti di opere pubbliche vanno aggiunti quelli concernenti lavori di miglioramento fondiario presentati dai privati per la concessione dei contributi. Le opere di questo tipo approvate dalla Cassa nel 1958 comportano una spesa complessiva di 54,5 miliardi di lire, mentre la cifra relativa al 1957 era di 41,9 miliardi. Tale dinamica delle approvazioni di progetti del genere, che si svolge secondo una linea nettamente ascendente (il saggio d'incremento del loro importo complessivo è stato nel 1958 pari al 30 per cento), legittima la previsione di una pronta ripresa anche in questo settore, che — come si è visto in precedenza — ha fatto registrare nel 1958 un ammontare di investimenti eguale a quello realizzato nel 1957.

Continuando l'esame delle diverse fasi di esecuzione degli investimenti, un notevole saggio di incremento (pari al 51,5 per cento) si ritrova anche per i lavori appaltati, come si può desumere dalla tabella n. 6.

Infine l'intensità con cui l'azione della Cassa si è svolta nel 1958 emerge anche dall'esame delle erogazioni. Le somme complessivamente erogate dalla Cassa per la realizzazione di opere pubbliche ammontano a 77,5 miliardi nel 1958 ed a 72,6 miliardi nel 1957, ed il saggio d'incremento risulta pari a quasi il 7 per cento. La distribuzione delle erogazioni tra i vari settori di intervento figura nella tabella n. 7.

TABELLA N. 6. — *Importo dei lavori appaltati negli anni 1957 e 1958.*

(Milioni di lire)

SETTORI DI INTERVENTO	1957	1958	Incrementi percentuali del 1958 sul 1957
Bonifiche	36.588	47.800	30,6
Bacini montani	2.887	3.395	16,6
Acquedotti e fognature	18.415	24.315	32,0
Viabilità ordinaria	5.285	14.621	176,7
Opere ferroviarie e linee di traghetto	2.661	11.042	315,0
Opere d'interesse turistico	2.735	2.737	0,1
Totale	68.571	103.910	51,5

L'impulso conferito all'attività della Cassa risulta in modo ancora più evidente se si confrontano le erogazioni effettuate nel 1° semestre del 1959 con quelle del corrispondente periodo del 1958. Dal 1° gennaio al 30 giugno 1959 sono stati erogati per il complesso delle opere pubbliche 34,9 miliardi di lire, contro 31,9 miliardi erogati nel 1° semestre del 1958. Il saggio d'incremento verificatosi, pari al 9,5 per cento, è abbastanza cospicuo; per altro esso è ancor più significativo di quello riscontrato per l'anno 1958 rispetto al 1957, in quanto le erogazioni seguono con un certo intervallo — principalmente determinato dai tempi tecnici di esecuzione delle opere — le altre fasi del processo di investimento.

TABELLA N. 7. — *Somme erogate negli anni 1957 e 1958.*

(Milioni di lire)

SETTORI DI INTERVENTO	1957	1958	Incrementi percentuali del 1958 sul 1957
Bonifiche	31.372	38.724	23,4
Bacini montani	3.447	3.840	11,4
Acquedotti e fognature	16.084	18.842	17,2
Viabilità ordinaria	6.158	7.277	18,2
Opere ferroviarie e linee di traghetto	11.856	6.082	— 48,7
Opere d'interesse turistico	3.636	2.779	— 23,6
Totale	72.553	77.544	6,9

Per quanto riguarda le opere di iniziativa privata, appare opportuno rilevare che le somme erogate per i lavori di miglioramento fondiario nel 1° semestre del 1959 risultano del 24 per cento superiori a quelle erogate nel 1° semestre del 1958. Ciò costituisce un'ulteriore e confortante conferma della prevista ripresa dell'attività privata.

Sin qui si è reso conto sintenticamente della parte avuta dalla Cassa nella politica di sostegno della congiuntura nel corso della recessione e si è fatto riferimento ai dati per anno solare, allo scopo di rendere corretti i confronti con i dati annuali della situazione economica del Paese. Si passa ora a rappresentare in sintesi l'attività della Cassa nei principali settori di intervento, con riferimento ai dati dell'esercizio finanziario 1° luglio 1958-30 giugno 1959. Questa breve rassegna trova una più documentata ed ampia esposizione nei capitoli della presente relazione dedicati alle varie attività della Cassa.

II. — SINTESI DELL'ATTIVITÀ DELLA CASSA NELL'ESERCIZIO 1958-59

I. — AGRICOLTURA.

Il bilancio dell'attività svolta dalla Cassa in questo settore nell'esercizio in esame si sintetizza nelle seguenti cifre.

Sono stati approvati 745 nuovi progetti di opere di bonifica e di sistemazione montana per un importo di 39.040 milioni di lire (ed appaltati 766 lavori per 39.232 milioni al netto del ribasso d'asta) e 22.425 progetti per opere di miglioramento fondiario e magazzini granari per 53.466 milioni di lire, comprese le quote a carico degli agricoltori.

Tali cifre elevano l'importo complessivo dei progetti approvati dall'inizio dell'attività della Cassa da 377.925 milioni al 30 giugno 1958 a 416.965 milioni al 30 giugno 1959 per le opere pubbliche di bonifica e sistemazioni montane (lavori appaltati da 323.440 milioni a 362.672 milioni) e da 204.994 milioni a 258.460 milioni di lire per le opere di trasformazione fondiaria.

A tali importi vanno aggiunte, per completare il quadro del settore dell'agricoltura, le cifre relative alla Riforma fondiaria. Con l'esercizio in esame, le attività e gli investimenti per la colonizzazione dei terreni espropriati nel Mezzogiorno hanno dato luogo ad interventi, sul bilancio della Cassa, per 265 miliardi complessivi.

Nel quadro suesposto l'elemento che emerge con maggiore rilievo è quello relativo ai miglioramenti fondiari. Lo stimolo dei contributi e dell'azione propulsiva — svolta sin dall'inizio dalla Cassa, in modo continuo, sistematico e mai frenato da restrizioni di ordine finanziario — ha determinato riflessi oltremodo positivi da parte degli agricoltori, isolati ed in gruppo; cosicché, sulla linea di crescente impegno già evidente negli anni scorsi, si è passati da 39,6 miliardi di lire di progetti approvati nell'esercizio 1957-58 a 53,2 miliardi dell'esercizio in esame. L'andamento dei collaudi e gli specifici controlli eseguiti mostrano poi che il 90 per cento dei progetti approvati giunge ad ultimazione nel termine di circa due anni.

Come quadro generale dell'attività di bonifica, rilievo sempre maggiore presenta, soprattutto in sede di nuove progettazioni ed approvazioni, il programma irriguo. In molti comprensori infatti, ultimata o ben avviata la realizzazione delle infrastrutture di bonifica di base — dalla sistemazione idraulica alla viabilità — l'accento si sposta definitivamente sulle realizzazioni degli schemi irrigui, che sempre più interessano gli agricoltori del Mezzogiorno quale strumento fondamentale per dare alle aziende agricole quel respiro e quella elasticità di ordinamenti produttivi, indispensabile per rispondere alle crescenti pressioni del mercato nazionale ed internazionale.

In tale settore dell'irrigazione sono proseguite anzitutto le ricerche e gli studi di ogni genere per l'individuazione di falde sotterranee (a tale fine risultano approvati al 30 giugno 1959 finanziamenti per 2.315 milioni di lire) e la valutazione e l'impiego delle acque fluenti e suscettibili d'invaso. È stata iniziata nell'esercizio la costruzione di due nuove dighe per oltre 26 milioni di metri cubi d'invaso, di due traverse di derivazione e di 820 chilometri di reti di distribuzione interessanti circa 33.000 ettari. Il volume complessivo degli invasi per irrigazione ultimati o in costruzione risulta così al 30 giugno 1959 di 1 miliardo e 207 milioni di metri cubi (accumulati in 14 serbatoi) mentre le reti irrigue impostate raggiungono 7.978 chilometri a servizio di 244.014 ettari.

Nel quadro dell'attività di trasformazione fondiaria, sono stati approvati 118 progetti per la realizzazione di laghetti collinari che consentono l'invaso globale di 6,2 milioni di metri cubi di acqua e comportano la spesa di 551 milioni. Con tali approvazioni il totale dei laghetti finanziati si eleva a 334, per una totale capacità d'invaso di 18,5 milioni di metri cubi ed una spesa complessiva di circa 1,5 miliardi di lire.

Parallelamente agli interventi nei comprensori di bonifica, è proseguito il lavoro nei medi ed alti bacini per la difesa delle pendici e la regolazione, nei limiti consentiti dai difficili regimi idrologici, delle acque fluenti. Nell'esercizio in esame sono stati approvati progetti, relativi ad opere pubbliche di sistemazione montana e rimboscimento nei bacini montani, comprensori di bonifica e di bonifica montana per 8.934 milioni di lire che, aggiunti ai precedenti importi, elevano il totale delle approvazioni in detto settore, al 30 giugno 1959, a 103.434 milioni di lire.

In conformità di nuove direttive e grazie agli stanziamenti suppletivi disposti con la legge n. 634, anche lo sviluppo della elettrificazione rurale è stato decisamente incrementato. Sono stati approvati al 30 giugno 1959 208 progetti per un importo totale di 9,1 miliardi di lire per la realizzazione di circa 2.000 chilometri di linee ad alta tensione e di oltre 3.000 chilometri di linee a bassa tensione. È anche inclusa la costruzione di circa 1.000 cabine di trasformazione per quasi 30.000 chilowatt installati.

Particolare importanza è stata data dalla Cassa all'assistenza tecnica alla trasformazione fondiaria, al fine di assicurare una razionale ed efficace utilizzazione delle opere realizzate, promuovendo la produttività delle aziende agricole interessate. Sono stati impostati e finanziati 25 nuovi nuclei di assistenza, presso consorzi o enti di bonifica, elevandone così il numero a 58, con un impegno finanziario di circa 800 milioni di lire.

Nel corso dell'esercizio è pure continuata l'azione di sviluppo degli impianti cooperativi per la trasformazione e la conservazione dei prodotti agricoli, dove dalle iniziative sporadiche degli scorsi anni si è giunti alla formulazione di piani organici per la creazione di unità funzionali.

Le opere ultimate nel settore dell'agricoltura raggiungono al 30 giugno 1959 un importo di 188,4 miliardi come opere pubbliche di bonifica e di sistemazione montana, per opere di miglioramento fondiario e magazzini granari un importo di 142,3 miliardi. Si tratta di opere molteplici appartenenti a tutti i diversi settori che peraltro, in ogni caso, si inquadrano nei piani generali d'intervento, sino a costituire i complessi organici che sono l'obiettivo del piano.

Tra le opere di maggiore rilievo ultimate durante il corso dell'esercizio si possono ricordare le seguenti:

In Agro Pontino è stato terminato l'allacciamento delle acque esterne - sovrastanti la piana - dal bacino dello Javone all'Amaseno, convogliate in una nuova canalizzazione, con nuovo adeguato sbocco a mare; opera di grande impegno tecnico ed economico (il costo complessivo è di circa 3 miliardi) che ha dato difesa e sicurezza idraulica a tutta la pianura sud-orientale dell'Agro Pontino.

Pur a fronte dei vasti lavori eseguiti in passato per il risanamento idraulico dell'Agro Pontino, la mancanza di un canale delle acque alte nelle zona Sud-Est costituiva ancora di recente un grave pericolo e fonte di forti oneri di difesa, per una gran parte della piana.

A tale inconveniente ha ovviato l'intervento della Cassa per la sistemazione idraulica del collettore Amaseno, destinato a funzionare da canale di raccolta delle acque collinari a monte della zona centro-orientale del territorio.

Il progetto comprende: la sistemazione del fiume Amaseno sino alla foce, lo scavo del canale allacciante i bacini compresi tra Javone ed Amaseno, la costruzione di una briglia di base sul torrente Ceriara ed altre opere.

Il canale ultimato, facente parte di tale importante complesso di opere, è suddiviso in tronchi secondo le portate:

- 1° tronco da Javone a Ceriara: lunghezza metri 978; portata metri cubi al secondo 27;
- 2° tronco Ceriara-Rocagorga: lunghezza metri 4.720; portata metri cubi al secondo 65;
- 3° tronco dal Rio Rocagorga alla confluenza con l'Amaseno: lunghezza metri 250; portata metri cubi al secondo 100.

Il canale, della lunghezza complessiva di oltre chilometri 8, presenta numerose opere d'arte, tra cui 12 ponti in cemento armato ed un manufatto ripartitore all'inizio del diversivo dell'Amaseno.

Nel comprensorio di bonifica Aurunco sono stati ultimati con un costo di 1.220 milioni lavori che consentono l'irrigazione di circa 2.500 ettari della pianura del Garigliano: due lotti comprendono opere di derivazione e di sollevamento dal canale Aurunco e la costruzione del canale Cellole, lungo circa 7 chilometri, di cui una parte in viadotto; essi interessano una superficie di circa 1.300 ettari. Il canale principale ha una lunghezza di circa 7.900 metri mentre la rete di distribuzione ha uno sviluppo complessivo di 59.200 metri con una incidenza

di circa 50 metri per ettaro. La fertilità dei terreni serviti, la vicinanza dei centri agricoli e delle grandi vie di comunicazione, assicurano la pronta utilizzazione delle opere, già avviata di fatto con coltivazioni anche ad intenso carattere ortofrutticolo.

Nel comprensorio di bonifica della Capitanata è stato regolato il torrente Celone con i suoi affluenti, mediante la sistemazione idraulica del corso d'acqua, adeguando le sezioni di portata alla capacità dei bacini imbriferi ed eliminando i gravi inconvenienti dovuti alle frequenti esondazioni nella stagione delle piene. La sistemazione ha riguardato circa 67 chilometri ed il bacino imbrifero interessato è di 34.300 ettari. Le opere realizzate comprendono ben 22 briglie di cui 14 sul solo Celone ed 8 sugli affluenti, con una spesa pari a 340 milioni di lire.

Nel comprensorio di bonifica del Metaponto è stato ultimato il canale principale di irrigazione in sinistra del fiume Agri. Tale canale adduttore, partendo dalla diga di sbarramento di Gannano, giunge sino in località Vallone Concezione, sboccando nella pianura Metapontina, con uno sviluppo di circa 20 chilometri ed una portata di 18 metri cubi al secondo. È un'opera di grande rilievo che adduce ai canali principali e di distribuzione le acque fluenti del fiume Agri, oltre a quelle che si raccogliano nell'invaso del Pertusillo.

In Sardegna è stata, tra l'altro, completata la galleria di collegamento dei serbatoi sul Rio Mulargia e sul Flumendosa con una spesa di 2.416 milioni di lire: opera tra le principali dell'imponente complesso, in corso di realizzazione, per l'irrigazione del Campidano di Cagliari. La galleria, che dal serbatoio del Flumendosa (quota 212,9) sbocca nel serbatoio sul Mulargia (quota 208,8), mantiene il necessario collegamento idraulico, per consentire il travaso delle portate da una valle all'altra; essa ha una lunghezza di circa 6 chilometri con una sezione circolare del diametro interno di 4 metri; è stata interamente rivestita di calcestruzzo, armato in alcuni tratti, date le cattive caratteristiche della roccia.

II. — ACQUEDOTTI E FOGNATURE.

Prosegue, in questo settore, l'ordinata esecuzione del piano di normalizzazione dell'approvvigionamento idrico di tutti gli abitati del Mezzogiorno, che predisposto in precedenza, affinché potessero inquadrarsi in un quadro organico gli interventi parziali previsti negli originari piani di finanziamento, è ora avviato, con l'avvenuta assegnazione di fondi di cui alla legge 29 luglio 1957, n. 634, a integrale realizzazione.

Nel 1958-59 sono stati approvati progetti di massima per lire 9.923 milioni, progetti esecutivi per lire 18.928 milioni, di cui lire 17.045 milioni per acquedotti e lire 1.883 milioni per fognature, con che l'importo totale dei progetti di massima approvati a tutto il 30 giugno 1959 ammonta a lire 135.471 milioni, quello di progetti esecutivi a lire 161.812 milioni.

Tra i principali progetti approvati si citano: i progetti di massima dell'acquedotto dell'« Alcantara » in Sicilia (lire 5.272 milioni) e quello dell'ampliamento e completamento dell'acquedotto del Goceano in Sardegna (lire 1.892 milioni); il progetto esecutivo per il completamento dell'acquedotto del « Sarno » facente parte del sistema dell'acquedotto Campano (lire 2.275 milioni), e quelli per il 1° lotto dell'acquedotto dell'Ejano (lire 1.023 milioni) e per le opere di sbarramento e presa del fiume Lese per l'acquedotto omonimo (lire 1.882 milioni), entrambi in Calabria; per le fognature, il progetto esecutivo delle opere per il risanamento igienico del litorale della zona occidentale di Napoli (lire 1.661 milioni).

Lo sviluppo dei lavori nell'esercizio 1958-59 ha portato alla captazione di 101 sorgenti per una portata di 940 litri al secondo, alla posa di 959 chilometri di condotte, alla costruzione di 154 serbatoi con 97.019 metri cubi di capacità; in conseguenza la misura sintetica dell'avanzamento dei lavori a tutto il nono esercizio è rappresentata da 516 sorgenti captate, per una portata di 8.492 litri al secondo, da 5.277 chilometri di condotte posate, da 929 serbatoi costruiti con 802.284 metri cubi di capacità.

Le opere entrate in esercizio nell'esercizio 1958-59 riguardano 34 diversi acquedotti, e interessano il servizio di 270 centri abitati con 928.278 abitanti, appartenenti a 172 comuni.

Tra gli acquedotti di nuova costruzione che hanno iniziato l'esercizio si citano, per la loro importanza, l'acquedotto del Verde in Abruzzo, e gli acquedotti dell'Alta Irpinia, di Roccamonfina, e quello sottomarino per Ischia e Procida in Campania.

Particolare rilievo ha avuto, nell'esercizio 1958-59, l'attività relativa ai provvedimenti che la Cassa deve adottare per ottenere, dai comuni interessati, gli impegni necessari ad assi-

curare la manutenzione e l'esercizio delle opere costruite e far fronte alle relative spese, in attesa che vengano costituiti, nelle diverse regioni, gli enti di gestione degli acquedotti e delle fognature di cui la Cassa ha sempre propugnato la creazione.

Tali provvedimenti sono necessari per garantire la conservazione del già imponente patrimonio di opere realizzate ed evitare che in futuro si riproduca, aggravata, la odierna situazione di abbandono in cui sono tenuti acquedotti costruiti a spese dello Stato e per la cui costruzione la Cassa sta spendendo alcune decine di miliardi. I dettagli e i primi risultati di questa attività della Cassa sono ampiamente illustrati nella relazione di settore.

III. — VIABILITÀ ORDINARIA E TURISTICA.

Per quanto riguarda le sistemazioni stradali, i progetti approvati nel corso dell'ultimo esercizio ammontano a 91 e comportano una spesa di 5,4 miliardi, che aggiunti alle approvazioni degli esercizi precedenti elevano l'importo complessivo approvato per tali sistemazioni a quasi 75 miliardi di lire. Sempre nell'esercizio 1958-59 sono stati appaltati 180 lavori, per un totale di 6,8 miliardi, che hanno elevato a 64,3 miliardi l'importo — al netto dei ribassi d'asta — dei lavori di sistemazione appaltati dall'inizio dell'attività della Cassa.

I lavori ultimati nell'esercizio in esame, in numero di 53, hanno comportato una spesa di 1.249 milioni, mentre la spesa relativa a tutti i 1.024 lavori ultimati nei nove esercizi ha raggiunto 54.595 milioni di lire. Ma più che al numero dei lavori ed al relativo importo, conviene qui fare riferimento allo sviluppo chilometrico: i lavori appaltati nel nono esercizio riguardano la sistemazione di 1.223 chilometri di strade, mentre di altri 74 chilometri la sistemazione è stata ultimata.

Nel settore delle strade di nuova costruzione, sono stati approvati 55 progetti, comportanti una spesa di 9,4 miliardi. L'importo dei progetti approvati in tale settore dall'inizio dell'attività della Cassa sale così ad oltre 64 miliardi di lire.

Sempre nel corso dell'ultimo esercizio sono stati appaltati 49 lavori, per un importo di oltre 5 miliardi, mentre ne sono stati ultimati 52, per più di 6 miliardi di spesa. Le nuove strade ultimate hanno uno sviluppo di 248 chilometri, così che sino al 30 giugno 1959 la Cassa ha costruito 1.548 chilometri di nuove strade.

A ciò va aggiunto quanto è stato fatto in materia di strade d'interesse turistico, per le quali sono stati approvati progetti per un importo di oltre 2 miliardi di lire, per cui ascendono a quasi 14 miliardi di lire i fondi impegnati fino al 30 giugno 1959 per opere del genere. In particolare detti progetti riguardano la costruzione di 38 chilometri di nuove strade e la sistemazione di altri 106 chilometri.

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 1958-59 nel settore della viabilità ordinaria e turistica si può sintetizzare con il richiamo ad alcune tra le più importanti opere ultimate o iniziate in detto periodo.

Tra i lavori ultimati si ricordano:

il tratto di chilometri 9 dal Bivio di Atina a Ponte Americano, in provincia di Frosinone, con cui risulta pressoché completata la sistemazione della strada dal bivio di Atina al confine con la provincia di Campobasso, necessaria al miglioramento del traffico tra il Lazio ed il Molise;

la nuova strada Latina-Latina Mare, lunga oltre 7 chilometri, che unendo il centro di Latina al punto del litorale più vicino alla città presenta notevole interesse per la valorizzazione turistica della zona;

il tratto in provincia di Chieti della nuova strada interprovinciale Campo di Giove-Palena, con cui si è completata l'opera di allacciamento della conca di Sulmona con la valle dell'Aventino e con l'Alto Sangro;

il primo lotto, che va dalla SS. Domiziana ed il quadrivio di Patria, della nuova circosollazione di Napoli, che collegherà tra di loro, esternamente alla città, tutte le strade statali che vi affluiscono;

la nuova strada Circum-Mare Piccolo di Taranto, che allaccia le statali n. 106, n. 7 e n. 172 e facilita inoltre il collegamento tra le due parti di Taranto divise dal canale navigabile;

la nuova strada Ioppolo-Coccorinello-Panaia, in provincia di Catanzaro, che completa la maglia stradale Panaia-Coccorinello-Coccorino-Ioppolo-Nicotera;

il primo tratto della strada Alia-Caltavuturo, in provincia di Palermo, per il collegamento delle statali 120 e 121 e per la valorizzazione di un esteso territorio privo di vie di comunicazione;

la nuova strada Fonni-Desulo, in provincia di Nuoro, che mette in diretta comunicazione due zone di questa provincia situate sui due opposti versanti della catena del Gennargentu.

Infine, tra le opere iniziate nell'ultimo esercizio, si citano:

il primo lotto della nuova strada Latina-Terracina che, costituendo il naturale allacciamento della statale Pontina con la Terracina-Sperlonga-Gaeta e quindi con la Domiziana, alleggerirà il traffico che attualmente grava sulla così detta fettuccia di Terracina. La nuova strada, oltre ad assumere notevole importanza per le comunicazioni con il Sud, avrà effetti favorevoli sulla valorizzazione turistica della zona litoranea Circeo-Terracina, facilitandone l'accesso da Roma;

la sistemazione dei tratti tra Pescina ed il Bivio Cocullo e tra Anversa degli Abruzzi e l'innesto della nuova strada Cocullo-Carrito in provincia dell'Aquila, che varrà a completare il collegamento tra le conche di Avezzano e di Sulmona;

la sistemazione della provinciale che collega la stazione ferroviaria de l'Aquila a Roio ed a Montelucio, opera di notevole importanza turistica perché consentirà un più agevole accesso alle pinete di Roio e di Montelucio;

il tronco tra Santa Maria di Leuca e Porto Vecchio di Salve della nuova litoranea della penisola Salentina, in cui si inserirà la litoranea Salentina occidentale, della quale è stato anche iniziato il secondo tronco. Le due nuove strade avranno certamente favorevoli effetti sulla valorizzazione turistica e sullo sviluppo dell'economia agricola della zona, che attualmente dispone di una rete stradale insufficiente;

la sistemazione della provinciale del Pollino, che collega le statali n. 19 e n. 104 ed interessa le comunicazioni tra le tre province di Potenza, Matera e Cosenza;

la costruzione di alcuni tratti di completamento della litoranea Catania-Siracusa, destinata ad assorbire gran parte del traffico della statale 114, il cui tortuoso tracciato presenta forti dislivelli;

la sistemazione della strada Sassari-Argentiera, che oltre a rendere più agevole l'accesso alle miniere dell'Argentiera presenta notevole importanza in quanto attraversa estese zone agricole in corso di trasformazione.

IV. — OPERE FERROVIARIE E MARITTIME.

Nel settore delle opere ferroviarie e marittime sono stati approvati, durante il nono esercizio, progetti per 14.513 milioni di lire, mentre gli appalti sono stati di 11.980 milioni di lire ed i lavori ultimati ammontano a 1.618 milioni di lire.

Tra i lavori ultimati nel corso dell'esercizio 1958-59, si ricorda l'elettrificazione del tratto Pescara-San Benedetto del Tronto, mentre sulla linea Pescara-Sulmona i lavori sono in avanzato corso di esecuzione. Al potenziamento di queste due linee sono state destinate 15 locomotive *E. 636*, attualmente in costruzione.

Va segnalato, inoltre, sulla linea Battipaglia-Reggio Calabria, il completamento di importanti lavori per il raddoppio del binario nel tratto Cava Ianculla-Bagnara. Tali lavori comprendono tra l'altro il compimento delle gallerie San Sebastiano, Torre di Bagnara e Bagnara e la perforazione di altre due gallerie, con uno sviluppo complessivo di quasi 10 chilometri.

Infine, per quanto riguarda il servizio di collegamento fra il continente e la Sardegna, i relativi lavori portuali a Civitavecchia e a Golfo Aranci procedono alacremente, mentre due navi traghetto sono in corso di allestimento ed una terza è prossima al varo.

V. — INDUSTRIA.

Il programma di sviluppo dell'economia meridionale, particolarmente durante il primo ciclo di attività della Cassa, poteva definirsi programma di *preindustrializzazione*, nel senso che la parte più considerevole della spesa veniva impiegata nel potenziamento dell'agricoltura e nella formazione di infrastrutture, al fine di creare un ambiente favorevole ad una più intensa

attività nel settore industriale. Ma l'obiettivo ultimo del programma è costituito dalla industrializzazione del Mezzogiorno, in quanto si è riconosciuto che solo le attività industriali possono fornire quell'aumento del reddito e quelle stabili occasioni di lavoro necessari ad assicurare alle popolazioni meridionali un più elevato tenore di vita.

Non sarebbe tuttavia lecito attendersi da un'economia fundamentalmente stagnante un rapido moltiplicarsi di iniziative industriali grazie alla sola spinta derivante dalla esecuzione di un programma — pur così vasto — di lavori pubblici e dagli aumenti di reddito realizzati nel settore agricolo. Ad integrazione di tale spinta si sono creati degli incentivi di natura fiscale e finanziaria, in modo da stimolare ed accelerare il processo di industrializzazione. Tra questi incentivi assumono una posizione preminente i finanziamenti a condizioni di favore ed i contributi a singole industrie ed ai consorzi per le zone industriali.

Per quanto riguarda i finanziamenti, la Cassa interviene sia contribuendo alla formazione delle disponibilità dei tre istituti speciali per il credito a medio termine nel Mezzogiorno — I. SV. E. I. MER., I. R. F. I. S. e C. I. S. — sia mediante l'acquisizione di mezzi finanziari esteri, allo scopo di effettuare direttamente o per il tramite dei suddetti istituti, finanziamenti di particolare importanza.

Durante l'esercizio 1958-59, i finanziamenti concessi su fondi esteri ammontano a 44 miliardi e 129 milioni di lire; i mutui stipulati sono pari a 37 miliardi e 779 milioni, mentre l'importo delle erogazioni è di 26 miliardi e 641 milioni.

È da segnalare che nel settembre 1959 sono stati conclusi i negoziati in merito al sesto prestito della Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo (B. I. R. S.), di 40 milioni di dollari, destinati al finanziamento di una centrale elettronucleare presso il Garigliano.

Al 30 giugno 1959, la disponibilità di fondi degli Istituti meridionali ammontava a circa 195 miliardi di lire: alla formazione di questo importo la Cassa ha contribuito con quasi 115 miliardi.

Alla stessa data i finanziamenti industriali concessi, sia su fondi della Cassa sia su fondi propri degli Istituti, sono 1.060 per un importo complessivo di 158.221 milioni di lire. Tali finanziamenti, che comportano un investimento complessivo di 390.752 milioni di lire, daranno stabile occupazione a circa 64.000 unità lavorative e permetteranno un aumento di produzione per un fatturato annuo di oltre 400 miliardi di lire.

Oltre ai citati finanziamenti industriali sono da ricordare anche quelli in favore di imprese elettriche operati dalla Cassa con fondi di provenienza estera (B. I. R. S.): al 30 giugno 1959 sono stati concessi 70.250 milioni di lire per finanziare 17 impianti elettrici comportanti un investimento complessivo di oltre 128 miliardi. Si prevede che tali nuovi impianti riusciranno a triplicare la capacità di produzione di energia elettrica del Mezzogiorno.

Per quanto concerne i contributi industriali la legge 29 luglio 1957, n. 634, ha autorizzato la Cassa a concederne, a fondo perduto, sia alle singole industrie meridionali, sia ai consorzi per le zone industriali.

Durante l'esercizio 1958-59, agli istituti di credito industriale a medio termine che operano nel Mezzogiorno sono pervenute 709 domande di contributo, per un costo di opere pari a 68.588 milioni di lire. Di esse 526 sono ancora in corso di istruttoria presso gli istituti anzidetti; 37 sono state respinte; 146 sono state istruite dagli istituti e rimesse alla Cassa. Di queste, infine, il Consiglio d'amministrazione dell'Istituto ne ha definito 63, riguardanti investimenti di impianto per 8.136 milioni di lire, che sono state infine inoltrate al Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, le cui decisioni finali concernono 37 pratiche. Il totale dei contributi concessi, relativi alle 37 pratiche anzidette, è pari a circa 450 milioni di lire per una spesa globale di investimento di impianto pari a 3.682 milioni.

VI. — OPERE D'INTERESSE TURISTICO.

Per la realizzazione di opere che rivestono interesse turistico, nel corso del nono esercizio sono stati approvati 58 progetti, per un importo di 3.180 milioni di lire; i lavori appaltati sono 53, per un importo di 2.546 milioni di lire e quelli ultimati 66, per un totale di 4.157 milioni di lire. È da rilevare che questo importo rappresenta il 29,4 per cento del totale dei lavori ultimati.

Mentre è continuato il miglioramento e il potenziamento delle attrezzature ricettive del Mezzogiorno, si è proseguito nell'opera di sistemazione e costruzione di strade di interesse turistico, cui si è fatto cenno trattando degli interventi nel campo della viabilità. I lavori

eseguiti durante l'esercizio 1958-59 riguardano una intensa attività di scavo e di restauro, la costruzione di « antiquaria » e musei, la valorizzazione di complessi archeologici, termali, speleologici, ecc.

Data la molteplicità e la varietà degli interventi, appare impossibile tracciare un quadro anche incompleto delle realizzazioni. Ci si limita pertanto a ricordare il restauro del tempio di Giove Anxur a Terracina e la sistemazione della zona circostante, il restauro del teatro romano di Pietrabbondante, in provincia di Campobasso, del castello di Melfi, della cattedrale di Trani. A Paestum e in Sardegna, a Tharros, proseguono i lavori di scavo e di sistemazione del materiale rinvenuto durante le campagne di scavi.

Inoltre, sono in corso i lavori di consolidamento e restauro della cattedrale di Bitonto e della Grotta di San Michele Arcangelo a Monte Sant'Angelo, mentre sono ultimati i lavori di risollevarimento del tempio « E » a Selinunte e le opere di restauro del Duomo di Monreale.

VII. — ALTRE ATTIVITÀ:

A) *Operazioni creditizie.* — Il programma di opere pubbliche sarebbe incompleto se non fosse integrato da un'efficace azione di stimolo degli investimenti privati. La Cassa, pertanto, tende con opportune agevolazioni creditizie a stimolare e a favorire tali investimenti, operando direttamente oppure attraverso gli istituti all'uopo autorizzati.

Gli investimenti creditizi effettuati dalla Cassa mediante gli istituti bancari riguardano:

le quote a carico della proprietà privata nella spesa per la esecuzione delle opere pubbliche di bonifica;

le iniziative private di miglioramento agrario e di trasformazione fondiaria;

le costruzioni alberghiere;

le opere e gli impianti di pubblica utilità di interesse turistico.

Le operazioni creditizie effettuate direttamente dalla Cassa concernono invece la costruzione di magazzini granari e di impianti per la valorizzazione dei prodotti agricoli, comprese le centrali del latte ed ortofrutticole.

L'attività svolta dalla Cassa durante l'esercizio 1958-59 nel settore delle operazioni creditizie si desume dal prospetto che segue, in cui sono riportati i mutui stipulati e le erogazioni.

Mutui stipulati ed erogazioni nell'esercizio 1958-59.

(Milioni di lire)

ATTIVITÀ CREDITIZIE	Mutui stipulati	Erogazioni
Finanziamento della quota privata delle OO.PP. di bonifica	2.269	1.515
Finanziamenti dei miglioramenti fondiari	2.320	2.462
Finanziamenti delle iniziative alberghiere	358	334
Finanziamenti delle opere di interesse turistico	455	280
Finanziamenti degli impianti per la conservazione e valorizzazione dei prodotti agricoli	—	19
Finanziamenti per la costruzione dei magazzini granari.	109	166

Fra le operazioni creditizie, particolare importanza assumono le anticipazioni che la Cassa effettua a favore del comune e della provincia di Napoli, per le opere pubbliche da realizzare a norma della legge speciale 9 aprile 1953, n. 297. Dette anticipazioni compiute dalla Cassa con i fondi provenienti dalla propria dotazione finanziaria in sostituzione temporanea della Cassa depositi e prestiti, dovranno coprire tutti i 40 miliardi di lire previsti dalla legge speciale per Napoli: nel corso del nono esercizio il loro importo è pari a 3.883 milioni di lire per il comune di Napoli e a 488 milioni per la provincia.

B) *Edilizia scolastica e istruzione professionale.* — La Cassa contribuisce al potenziamento delle attrezzature scolastiche delle regioni meridionali concedendo ai comuni interessati contributi integrativi per la costruzione di scuole elementari e materne e collaborando con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, per la realizzazione di asili infantili mediante i cantieri di lavoro.

Per quanto riguarda i contributi integrativi a favore dell'edilizia scolastica, i relativi provvedimenti emessi dalla Cassa durante l'esercizio 1958-59 sono 378, per un ammontare di 637 milioni di lire a fronte di una spesa approvata di 5.814 milioni.

I progetti approvati di asili infantili da realizzare mediante i cantieri di lavoro sono 135 e l'impegno di spesa che ne deriva per la Cassa ammonta complessivamente a 2.001 milioni di lire.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1958-59, con una ulteriore erogazione di 542 milioni di lire, è stato possibile ultimare, quasi completamente, il primo programma d'intervento della Cassa, con il quale si è provveduto alla dotazione od al rinnovamento delle attrezzature meccaniche di 91 istituti tecnici professionali industriali e di scuole di arte statali dell'Italia meridionale ed insulare nonché allo svolgimento di corsi di aggiornamento per docenti ed istruttori destinati alle scuole professionali. Nel complesso, in questo settore, è stato speso dalla Cassa al 30 giugno 1959, oltre un miliardo e mezzo di lire.

Nel medesimo esercizio, la Cassa ha continuato ad attuare, d'intesa col Ministero della pubblica istruzione e con gli enti di riforma agraria, il programma d'intervento riguardante la realizzazione di 11 nuovi istituti professionali per l'agricoltura e di 112 scuole dagli stessi coordinate.

Questo programma, per il quale la Cassa aveva inizialmente stanziato lire 1.835 milioni, è stato ora notevolmente ampliato, con le disponibilità di cui alla legge 28 dicembre 1957, n. 1349, nel quadro di un vasto ed organico piano di interventi della Cassa nel settore della preparazione professionale elaborato, sotto il personale impulso dell'on. Ministro Pastore, dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno.

Questo piano sarà illustrato nelle sue linee generali nelle pagine che seguono, ma, fin d'ora, va detto che esso si propone di affrontare con organicità il fondamentale problema dell'elevazione morale, civica, culturale e professionale delle popolazioni del Sud, anche se nessuno ignora le gravi difficoltà che si oppongono alla soluzione di esso, non ultima quella di doversi, in gran parte, necessariamente avvalere per l'attuazione del piano di strumenti tradizionali i quali, ancorché provvisti di larghissima esperienza e di grande benemerita, sono meglio e pienamente legittimati all'attuazione dei programmi ordinari di intervento.

C) *Pesca e artigianato.* — I contributi in favore della pesca e dell'artigianato rientrano nel quadro degli interventi attuati in sostegno della iniziativa privata. Tali settori sono entrati in fase decisamente operativa nell'esercizio 1958-59, alla chiusura del quale risultano concessi 786 milioni di lire di contributi in favore della pesca e 585 milioni in favore dell'artigianato.

PARTE SECONDA

NOTIZIE STATISTICHE SUL RITMO DI ESECUZIONE DEGLI INVESTIMENTI

I. — PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE.

La rassegna di quanto la Cassa ha compiuto nel nono esercizio viene ora esposta in un quadro d'insieme, che comprende l'attività svolta dalla programmazione e relativa progettazione fino all'esecuzione ed al collaudo dei lavori.

In tale quadro non trovano posto considerazioni sui problemi tecnici che la Cassa deve affrontare e risolvere nella realizzazione del suo programma d'azione, né i riflessi dell'attuazione del programma stesso nel campo economico e sociale: degli uni e degli altri sarà detto ampiamente nei vari capitoli nei quali si articola la presente relazione.

Su due fatti, tuttavia è opportuno fin da ora richiamare l'attenzione: il notevolissimo volume della programmazione e della progettazione effettuata nel corso del nono esercizio finanziario, e — fenomeno che riveste la più alta importanza ai fini della stabilità dei risultati conseguiti da quella parte degli investimenti pubblici volti a modificare le condizioni ambientali del Mezzogiorno — il ritmo crescente col quale l'iniziativa privata, con la realizzazione di opere di miglioramento fondiario e con il sempre più esteso insediamento di impianti industriali e di attività connesse, continua ad integrare l'attività della Cassa nel generale processo di utilizzazione delle risorse del Mezzogiorno e di aumento della produttività dell'agricoltura.

A) *Programmazione* (tabella n. 8.) — Nel nono esercizio finanziario sono state programmate opere per 206,7 miliardi di lire, di cui 160,2 si riferiscono alle opere pubbliche (esclusa la riforma fondiaria), 28 alla riforma fondiaria e 18,5 alle opere private. Queste cifre segnano un forte incremento rispetto a quelle analoghe del precedente esercizio, nel quale la programmazione è stata di 121,2 miliardi in complesso e di 65,7 nel settore delle opere pubbliche.

Per quanto riguarda, in particolare, queste ultime, è da rilevare che l'incremento interessa in misura varia tutti i settori: si è passati da 47,4 a 72,8 miliardi in quello dell'agricoltura; da 13,7 a 34,3 in quello degli acquedotti e fognature; da 3,1 a 25,9 in quello della viabilità; da 1,5 a 9,8 per le opere di interesse turistico ed a 17,4 miliardi per quelle ferroviarie, per le quali nello scorso esercizio la programmazione era stata nulla.

Il complesso delle opere programmate dall'inizio dell'attività della Cassa fino al 30 giugno 1959, ammonta, pertanto, a 1.291,1 miliardi di lire, dei quali 931,9 nel settore delle opere pubbliche (esclusa la riforma fondiaria), 252 in quello della riforma fondiaria e 107,2 in quello delle opere private.

B) *Progettazione* (tabella n. 8). — Nel nono esercizio sono pervenuti alla Cassa, o sono stati dalla Cassa stessa direttamente redatti, 1.145 progetti, relativi ai settori di diretto intervento, per un importo di 109,7 miliardi. Il volume della progettazione ha superato, sia come numero sia soprattutto come importo, quello del precedente esercizio finanziario, nel quale erano stati redatti 1.133 progetti per un importo di 98,5 miliardi: come si deduce dalle cifre anzidette, leggermente aumentato è l'importo medio delle opere progettate, passato da 86 milioni nell'ottavo esercizio a 96.

È da rilevare che, mentre l'aumento del volume della progettazione è essenzialmente dovuto all'incremento verificatosi per le opere ferroviarie, l'aumento dell'importo medio riflette un fenomeno limitato ai settori degli acquedotti e fognature ed a quello della viabilità, nei quali detto importo è passato, rispettivamente, da 161 a 191 milioni e da 56 a 115 milioni.

Alla fine del nono esercizio erano state progettate, nei settori di diretto intervento della Cassa, 10.401 opere per un importo di 1.087,3 miliardi di lire. Questo si ripartisce come segue tra i vari settori: 53,1 per cento per l'agricoltura; 20,6 per cento per gli acquedotti e fognature; 14 per cento per la viabilità ordinaria; 3,1 per cento per opere d'interesse turistico e 9,2 per cento per opere ferroviarie.

TABELLA N. 8. — Programmazione e progettazione

SETTORI D'INTERVENTO	OPERE PROGRAMMATE (miliardi di lire)		PROGETTI ESECUTIVI Pervenuti o redatti DALLA CASSA			
	Primi nove esercizi	Nono esercizio	Numero		Importo (miliardi di lire)	
			Primi nove esercizi	Nono esercizio	Primi nove esercizi	Nono esercizio
1. — Bonifiche (a)	428,9	67,0	4.768	598	524,4	37,9
2. — Bacini montani	47,1	5,8	1.634	149	52,4	3,1
3. — Acquedotti e fognature	191,5	34,3	1.371	169	224,3	32,2
4. — Viabilità ordinaria	137,4	25,9	1.971	140	152,3	16,1
5. — Opere d'interesse turistico	34,6	9,8	469	72	33,8	5,3
6. — Opere ferroviarie e marittime	92,4	17,4	188	17	100,4	15,1
Totale (1-6)	931,9	160,2	10.401	1.145	1.087,3	109,7
7. — Miglioramenti fondiari e magazzini granari	107,2	18,5
8. — Riforma fondiaria	252,0	28,0
Totale (7-8)	359,2	46,5
Totale (1-8)	1.291,1	206,7

(a) Spesa a carico della Cassa aumentata degli oneri generali e delle spese di manutenzione. Sono comprese le somme programmate per opere di elettrificazione rurale e per opere pubbliche di interesse della Riforma fondiaria.

La cifra anzidetta di 1.087,3 miliardi, tenuto conto della riduzione media di importo che i progetti subiscono in sede di istruttoria e di approvazione, e dell'ulteriore riduzione cui i lavori approvati sono soggetti in sede di appalto, corrisponde ad un importo effettivo di lavori a carico della Cassa che si può valutare intorno a 860-870 miliardi di lire.

Considerati gli ineliminabili sfasamenti nel tempo, dovuti a ragioni tecniche, risulta che la progettazione delle opere segue da vicino la programmazione, di cui alla fine del nono esercizio rappresentava circa il 93 per cento.

II. — ISTRUTTORIA ED APPROVAZIONE DEI PROGETTI ESECUTIVI.

A) *Istruttoria* (tabella n. 9). — Poche cifre basteranno a dare un'idea dei risultati conseguiti dalla revisione alla quale gli uffici sottopongono la progettazione.

Alla fine del nono esercizio finanziario era stata ultimata l'istruttoria per una massa di progetti il cui importo ammontava a 1.020 miliardi, cioè al 94 per cento di quello dei progetti pervenuti alla Cassa fino alla stessa data. Percentuale, questa, che appare notevole, se si tiene conto del tempo normalmente occorrente per l'esecuzione delle operazioni di cui trattasi.

Progetti per circa 90 miliardi presentavano deficienze più o meno gravi, per cui sono stati respinti e rielaborati; progetti per 930 miliardi sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

La cifra di 90 miliardi, pari al 9 per cento circa dell'importo dei progetti istruiti, già è di per se stessa indicativa della produttività del lavoro di critica e di affinamento svolto dalla Cassa. Ma, per completare il quadro, occorre aggiungere che, in sede di esame da parte del predetto Consiglio, i progetti approvati hanno subito una riduzione complessiva di importo di circa 92 miliardi, pari all'11 per cento del loro importo originario.

TABELLA N. 9. — *Istruttoria e revisione dei progetti.*
(Importi in milioni di lire)

SETTORI DI INTERVENTO	IMPORTO ORIGINARIO DEI PROGETTI				Importo approvato dal Consiglio di amministrazione	Riduzione di importo deliberata in sede di istruttoria	
	istruiti	respinti	in rielaborazione	approvati dal Consiglio di amministrazione		dati assoluti	Percentuale rispetto all'importo originario di progetto
1. — Bonifiche	481.713	17.528	25.083	439.102	372.695	66.407	17,8
2. — Bacini montani.	51.862	1.146	635	50.081	44.270	5.811	13,1
3. — Acquedotti e fognature	209.950	36.693	939	172.318	161.221	11.097	6,9
4. — Viabilità ordinaria	145.839	266	2.789	142.784	139.044	3.740	2,7
5. — Opere d'interesse turistico	30.347	3.429	1.208	25.710	24.386	1.324	5,4
6. — Opere ferroviarie e marittime	100.392	295	—	100.097	96.300	3.797	3,9
Totale	1.020.103	59.357	30.654	930.092	837.916	92.176	11,0

Questa percentuale presenta sensibili differenze dall'uno all'altro settore, con valori piuttosto elevati per le bonifiche (17,8 per cento) e i bacini montani (13,1 per cento) e relativamente modesti per gli altri settori, per i quali la riduzione risulta compresa tra il 3 e il 7 per cento circa.

Trattasi, ovviamente, di una variabilità alla quale non si può assegnare alcun particolare significato, essendo essa più che altro il risultato della diversa natura e qualità della progettazione nei diversi settori d'intervento (1).

B) *Approvazione* (tabella n. 10). — Nel settore delle *opere pubbliche* sono stati approvati nel nono esercizio finanziario 1.114 lavori, per un importo di 90,4 miliardi di lire. Queste cifre, pure essendo inferiori a quelle eccezionalmente elevate dell'ottavo esercizio, risultano superiori alla media dell'intero periodo dell'attività della Cassa. La riduzione rispetto all'ottavo esercizio interessa in misura varia tutti i settori, eccettuato quello delle opere ferroviarie, nel quale si è, invece, segnato un notevole aumento.

Dei 90,4 miliardi, 39 riguardano l'agricoltura; 18,9 gli acquedotti e fognature; 14,8 la viabilità ordinaria; 3,2 le opere d'interesse turistico e 14,5 quelle ferroviarie.

Al 30 giugno 1959 risultavano approvati dal Consiglio di amministrazione 9.219 progetti per un importo di 837,9 miliardi, comprese le quote a carico dei terzi. Se si escludono queste, la cifra risulta di poco inferiore, e precisamente pari a 811 miliardi.

Nel settore delle *opere private* (miglioramenti fondiari e magazzini granari) sono stati approvati, nel nono esercizio, 22.425 progetti, per un importo complessivo di lavori pari a 53,5 miliardi ed un importo a carico della Cassa di 23,2 miliardi. Rispetto al precedente esercizio

(1) Durante il nono esercizio finanziario sono stati sottoposti all'esame della Delegazione Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici 297 progetti di importo superiore ai 100 milioni, per un importo di 115,6 miliardi. Ne sono stati approvati 267 per 97,8 miliardi, mentre 3, per un importo di 0,6 miliardi, sono stati da essa restituiti dopo esame preliminare senza voto, e su 25 per un importo di 13,3 miliardi, è stato espresso parere sfavorevole.

Erano all'esame della Delegazione stessa, al 30 giugno 1959, due progetti, per un importo di 3,9 miliardi.

finanziario, tali cifre segnano un incremento del 20 per cento quanto al numero dei progetti e del 34 per cento quanto al loro importo complessivo e documentano il già rilevato crescente risveglio dell'iniziativa privata in questo importante settore.

TABELLA N. 10. — *Progetti esecutivi approvati.*

SETTORI DI INTERVENTO	NUMERO		IMPORTO APPROVATO (milioni di lire)			
	Primi nove esercizi	Nono esercizio	Primi nove esercizi		Nono esercizio	
			Comprese	Escluse	Comprese	Escluse
			le quote a carico dei terzi		le quote a carico dei terzi	
1. — Bonifiche	3.974	587	372.695	346.575	35.842	33.884
2. — Bacini montani	1.583	158	44.270	44.270	3.198	3.198
3. — Acquedotti e fognature	1.221	149	161.221	160.576	18.893	18.844
4. — Viabilità ordinaria	1.872	146	139.044	138.976	14.787	14.758
5. — Opere d'interesse turistico	383	58	24.386	24.332	3.180	3.177
6. — Opere ferroviarie e marittime	186	16	96.300	96.300	14.513	14.513
Totale (1-6)	9.219	1.114	837.916	801.029	90.413	88.374
7. — Miglioramenti fondiari	114.536	22.420	253.361	101.342	53.218	23.096
8. — Magazzini granari	215	5	5.099	1.275	248	61
Totale (7-8)	114.751	22.425	258.460	102.617	53.466	23.157
Totale (1-8)	123.970	23.539	1.096.376	913.646	143.879	111.531

Al 30 giugno 1959 risultavano approvati 114.751 progetti, per un importo di lavori pari a 258,5 miliardi, di cui 102,6 a carico della Cassa.

Per il *complesso* delle opere pubbliche (esclusa la riforma fondiaria) e private risultano approvate nel nono esercizio opere per 143,9 miliardi, di cui 111,5 a carico della Cassa (salvo le ulteriori riduzioni in sede di appalto per le opere pubbliche) e al 30 giugno 1959 opere per 1.096 miliardi, di cui 914 a carico della Cassa (salvo, sempre, le riduzioni in sede di appalto).

III. — APPALTO ED ESECUZIONE DEI LAVORI.

A) *Appalti* (tabella n. 11). — Nel nono esercizio finanziario sono stati appaltati — nel settore delle opere pubbliche — 1.189 lavori per un importo, al netto del ribasso d'asta, di 82,7 miliardi di lire dei quali 81,7 a carico della Cassa.

La cifra di 82,7 miliardi si ripartisce come segue tra i vari settori di intervento: 39,2 miliardi per l'agricoltura (esclusa la riforma fondiaria); 17 miliardi per gli acquedotti e fognature; 11,9 miliardi per la viabilità ordinaria; 2,5 miliardi per le opere d'interesse turistico e 12 miliardi per le opere ferroviarie.

Quanto all'onere a carico della Cassa (81,7 miliardi), è da rilevare che ad esso corrisponde una spesa effettiva, per la Cassa, certamente più elevata, essendo prevedibili future maggiorazioni degli importi dei lavori per effetto di perizie suppletive.

TABELLA N. 11. — *Lavori appaltati.*

SETTORI DI INTERVENTO	NUMERO		IMPORTO AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA (milioni di lire)			
	Primi nove esercizi	Nono esercizio	Primi nove esercizi		Nono esercizio	
			Comprese	Escluse	Comprese	Escluse
			le quote a carico dei terzi		le quote a carico dei terzi	
1. - Bonifiche	3.846	645	320.513	299.549	36.027	35.107
2. - Bacini montani	1.561	151	42.159	42.159	3.205	3.205
3. - Acquedotti e fognature	1.163	131	137.853	137.281	16.981	16.961
4. - Viabilità ordinaria	1.812	229	114.255	114.219	11.912	11.910
5. - Opere d'interesse turistico	358	53	20.802	20.801	2.546	2.545
6. - Opere ferroviarie e marittime	174	10	66.674	66.674	11.980	11.980
Totale	8.914	1.189	702.256	680.683	82.651	81.708

Per avere un quadro più completo dell'entità delle opere finanziate dalla Cassa nel nono esercizio e dei conseguenti impegni da essa assunti, occorre tenere presenti anche le cifre, dianzi indicate, relative alle opere private, le quali non comportano un appalto. Si arriva, così, ad una massa di opere finanziate ed immediatamente iniziabili, pari a 136 miliardi di lire, la quale comporta una spesa, a carico della Cassa, di 105 miliardi, salvo le eventuali future maggiorazioni di prezzo riconosciute con le perizie suppletive.

Al 30 giugno 1959 erano stati complessivamente appaltati 8.914 lavori, per un importo al netto del ribasso d'asta di 702,3 miliardi, dei quali 680,7 a carico della Cassa. Queste ultime due cifre salgono rispettivamente a 961 e a 783 miliardi tenendo conto - per meglio valutare l'entità delle opere finanziate e degli impegni assunti dalla Cassa - delle opere private approvate.

TABELLA N. 12. — *Ripartizione percentuale per settore dei progetti pervenuti e approvati e dei lavori appaltati al 30 giugno 1959.*

(Percentuali calcolate sugli importi)

SETTORI DI INTERVENTO	Progetti pervenuti	PROGETTI APPROVATI		LAVORI APPALTATI	
		Comprese	Escluse	Comprese	Escluse
		le quote a carico dei terzi		le quote a carico dei terzi	
1. - Bonifiche	48,1	44,5	42,7	45,7	44,0
2. - Bacini montani	5,0	5,2	5,4	6,0	6,1
3. - Acquedotti e fognature	20,6	19,2	19,8	19,6	20,1
4. - Viabilità ordinaria	14,0	16,6	17,1	16,2	17,0
5. - Opere d'interesse turistico	3,1	3,0	3,0	3,0	3,0
6. - Opere ferroviarie e marittime	9,2	11,5	12,0	9,5	9,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

B) *Esecuzione dei lavori* (tabella n. 13). — Nel nono esercizio sono stati ultimati lavori per 102 miliardi di lire, dei quali 69 nel settore delle opere pubbliche (esclusa la riforma fondiaria) e 33 in quello delle opere private. Queste cifre segnano un sensibile aumento rispetto a quelle dell'ottavo esercizio, nel quale le stesse sono state rispettivamente pari a 78, 49 e 29 miliardi.

TABELLA N. 13. — *Lavori ultimati e in corso e percentuali di avanzamento al 30 giugno 1959.*

(Importi in milioni di lire, comprese le quote a carico dei terzi).

SETTORI DI INTERVENTO	LAVORI ULTIMATI (a)		Lavori in corso o di prossimo inizio	Percentuali medie di avanzamento
	Importo	Percentuale		
1. — Bonifiche	159.893	30,6	160.620	85
2. — Bacini montani	28.472	5,5	13.687	93
3. — Acquedotti e fognature	67.392	12,9	70.461	89
4. — Viabilità ordinaria	85.029	16,3	29.216	90
5. — Opere d'interesse turistico	14.138	2,7	6.664	90
6. — Opere ferroviarie e marittime	(b) 25.070	4,8	41.604	97
Totale (1-6)	379.994	72,8	322.252	88
7. — Miglioramenti fondiari e magazzini granari	142.293	27,2	100.805	78
Totale (1-7)	522.287	100,0	423.057	85

(a) Compresi quelli per i quali al 30 giugno 1959 non era ancora pervenuto il verbale di ultimazione.
 (b) Gli importi si riferiscono a lotti di progetti e sono escluse le forniture di materiali.

Al 30 giugno 1959 l'importo totale, comprese le quote a carico dei terzi, dei lavori ultimati era salito a 522 miliardi, di cui 380 rappresentano l'importo delle opere pubbliche e 142 quello delle opere private. Per quanto riguarda in particolare le opere pubbliche, la cifra anzidetta si ripartisce come segue tra i vari settori di intervento: agricoltura (esclusa la riforma fondiaria) 188 miliardi; acquedotti e fognature 67 miliardi; viabilità ordinaria 85 miliardi; opere d'interesse turistico 14 miliardi; opere ferroviarie e marittime 25 miliardi.

È da rilevare che queste cifre rappresentano soltanto una parte degli investimenti effettuati. Per avere la totalità di questi occorre — cosa che sarà fatta in altro capitolo della presente relazione — tenere conto, oltreché di altre componenti qui non considerate, anche degli investimenti già realizzati nei lavori che non erano ancora ultimati al 30 giugno 1959. E questi costituiscono una massa imponente.

Alla fine del nono esercizio erano, infatti, in corso o di prossimo inizio lavori per 423 miliardi, di cui 322 nel settore delle opere pubbliche (esclusa la riforma fondiaria) e 101 miliardi in quello delle opere private. I lavori in corso alla fine dell'ottavo esercizio ammontavano a 390 miliardi, di cui 307 nei settori di diretto intervento e 83 in quello delle opere private.

Il complesso dei lavori finanziati dalla Cassa nei settori di diretto intervento — tenuto conto anche di quelli ultimati — era giunto, al 30 giugno 1959, ad uno stato di avanzamento (misurato dal rapporto tra importo dei lavori già eseguiti e importo totale delle opere da eseguire) dell'88 per cento.

Lo stato medio di avanzamento dei lavori in corso alla data anzidetta era del 67 per cento. Ciò significa che la parte residua degli investimenti da effettuare nelle opere pubbliche in corso di esecuzione e non ancora ultimate alla fine del nono esercizio ammontava a circa 70 miliardi di lire.

A queste cifre va poi aggiunta quella di 40 miliardi, che rappresenta l'ulteriore spesa occorrente per portare a termine le opere di competenza privata, in corso alla fine dell'esercizio.

* * *

Gli investimenti cui è stato dianzi accennato si concretano in una serie di opere che sarebbe troppo lungo elencare. Rinviando alle corrispondenti tavole dell'appendice statistica, nelle quali notizie al riguardo sono fornite in particolare, si reputa sufficiente richiamare qui alcuni dati che presentano maggiore interesse.

Imponente è la massa delle opere realizzate - ossia già ultimate, escluse quelle facenti parte di lavori ancora in corso - nel settore dell'*agricoltura*. Il loro importo ammonta, al 30 giugno 1959, a 331 miliardi di lire, vale a dire ad oltre il 60 per cento di quello totale delle opere ultimate alla stessa data per il complesso dei settori.

L'attività di bonifica nei comprensori di intervento della Cassa ha comportato la realizzazione, nelle sole opere già ultimate, di 1.550 chilometri di inalveazioni e di arginature, la costruzione di 1.700 chilometri di canali di scolo, di 2.500 chilometri di canali irrigui e la costruzione o sistemazione di strade di bonifica per complessivi 4.400 chilometri. La superficie dei terreni difesi con opere idrauliche è di 342 mila ettari, quella dei terreni prosciugati di 218 mila ettari e quella resa irrigua di 76 mila ettari.

Per la difesa dei bacini montani sono state collocate briglie e traverse per 2,9 milioni di metri cubi, create difese di sponda per 890 mila metri cubi, 5.400 chilometri di chiudende 1.000 chilometri di strade di servizio e mulattiere e sono stati rimboschiti con piantagioni e semine 65 mila ettari di terreni.

Per completare il quadro dei risultati conseguiti, espressi in termini reali, nel settore dell'*agricoltura*, occorre tener presente quanto realizzato dall'iniziativa privata, opportunamente sostenuta dalla Cassa, per la trasformazione fondiaria.

A significare i risultati di tale attività, al 30 giugno 1959 stanno, tra l'altro, circa 120.000 vani costruiti per abitazioni rurali; oltre 9.000 tra silos e fienili; 194 magazzini granari per una capacità di quasi 2 milioni di quintali; 1.016 impianti di conservazione e trasformazione di prodotti agricoli, di cui 46 caseifici, 252 oleifici, 304 impianti enologici; 1.630 chilometri di strade poderali ed interpoderali sistemate o di nuova costruzione; 90 mila ettari di superficie irrigua.

Nel settore degli *acquedotti*, al 30 giugno 1959, era stato costruito un complesso di opere, comprese quelle riferite a lavori non ancora ultimati, che si sintetizza nelle seguenti cifre:

- a) 516 opere di presa da acque sotterranee, per una portata di 8.492 litri al secondo;
- b) opere di presa da acque superficiali per una capacità di 3,2 milioni di metri cubi ed una portata di 259 litri al secondo, oltre a 5 dighe e traverse per oltre 13.000 metri cubi;
- c) 6 impianti di potabilizzazione della portata di 678 litri al secondo;
- d) opere di adduzione a pelo libero: costruzione di 39,8 chilometri di canali, di cui 36,9 in galleria;
- e) opere di adduzione in pressione: sono state posate 3.040 chilometri di condotte di acciaio, 696 chilometri di condotte in ghisa, 434 in cemento armato e 1.107 in cemento amianto;
- f) opere di accumulazione: sono stati sistemati serbatoi in galleria, serbatoi interrati e serbatoi elevati, per una capacità complessiva di oltre 800 mila metri cubi;
- g) impianti di sollevamento e opere annesse: sono state costruite 78 centrali di sollevamento, 388 chilometri di strade di servizio, 591 chilometri di reti telefoniche di servizio e 85 case cantoniere, con una cubatura di 76.000 metri cubi.

Le opere realizzate - cioè già ultimate, escluse quelle facenti parte di lavori ancora in corso - nel settore della *viabilità ordinaria e turistica*, si possono sintetizzare con le seguenti cifre: 11.000 chilometri di strade sistemate e 1.360 chilometri di strade costruite. Sono stati, inoltre, costruiti 115 ponti di oltre 10 metri di luce per complessivi 4.000 metri, 11 viadotti per circa 1.000 metri ed 11 gallerie, per una lunghezza totale di circa 2.300 metri.

PARTE TERZA

ASPETTI TECNICI DEI PROGRAMMI E DELLA LORO ESECUZIONE

I. — BONIFICHE E TRASFORMAZIONI FONDIARIE

I. — L'ATTIVITÀ NELL'ESERCIZIO 1958-59 E LO SVILUPPO DEL PIANO QUINDICENNALE.

Il piano quindicennale 1950-65 prevede, per il settore dell'agricoltura, una spesa pari a 1.137,5 miliardi di lire, corrispondente al 56 per cento del complesso degli stanziamenti, così ripartiti (1):

a) Opere pubbliche di bonifica e bonifica montana (2)	Miliardi	566,2
b) Sistemazioni nei bacini montani e perimetri litoranei	»	57,7
c) Sussidi per miglioramenti fondiari	»	187,5
d) Credito di miglioramento	»	20 -
e) Colonizzazione connessa con la riforma fondiaria	»	280 -
f) Reti elettroagricole	»	26,1
Totale agricoltura		Miliardi 1.137,5

Da tale intervento deriverà un complesso di investimento valutabile, tra opere pubbliche e partecipazione privata, in circa 1.450 miliardi di lire, di cui 158 per sistemazioni montane, 500 per altre opere pubbliche di bonifica e di bonifica montana, 480 per miglioramenti fondiari, 280 per opere di colonizzazione connesse con la riforma fondiaria e 32 per la realizzazione di reti elettroagricole.

Il bilancio dell'attività svolta nell'esercizio 1958-59 nel settore dell'agricoltura si sintetizza nelle cifre contenute nella tabella n. 14.

Particolarmente elevati risultano gli impegni assunti dagli agricoltori per i miglioramenti fondiari grazie allo stimolo dei contributi della Cassa; dai 40 miliardi per progetti approvati nell'esercizio 1957-58 si è passati ai 53 miliardi di lire del 1958-59.

Dall'inizio dell'attività della Cassa a tutto il 30 giugno 1959 gli interventi nel settore si compendiano in 675,4 miliardi di approvazioni ed in 621,1 miliardi di appalti.

(1) La presente ripartizione tiene conto del definitivo programma di impiego dei fondi assegnati per il settore dell'agricoltura dalla legge 29 luglio 1957, n. 634, definito dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno nel giugno 1958. In particolare tale piano prevede per la Sicilia - a modifica del precedente programma 14 novembre 1957 - la destinazione di 36 miliardi per « opere pubbliche di bonifica, irrigazione e sistemazione montana », di cui 24.050 milioni in sostituzione del piano precedente (che disponeva sempre per la Sicilia: 18.550 milioni per bonifica, 3.900 milioni per reti elettroagricole e 1.600 milioni per bacini montani) e 11.950 milioni con prelevamento dal capitolo miglioramenti fondiari (di cui 5 miliardi dalla quota regionale e 6.950 milioni dal fondo riserva).

(2) Compresi 5 miliardi del programma speciale di opere di particolare interesse della riforma fondiaria, anche fuori dei comprensori di intervento della Cassa; è compreso pure lo stanziamento di 3.575 milioni, a carico delle Bonifiche, per il programma di strade promiscue « bonifica - viabilità ordinaria ».

TABELLA N. 14. — *Progetti approvati e lavori appaltati nell'esercizio 1958-59.*

(Importi in milioni di lire)

CATEGORIE DI OPERE	PROGETTI APPROVATI		LAVORI APPALTATI	
	Numero	Importo (a)	Numero	Importo (b)
Opere pubbliche di bonifica e bonifica montana	587	35.842	615	36.027
Sistemazioni idraulico-forestali, idraulico-connesse e idraulico-agrarie nei bacini montani	158	3.198	151	3.205
Opere di miglioramento fondiario	22.420	53.218	22.420	53.218
Magazzini granari	5	248	5	248
Totale	23.170	92.506	23.191	92.698

(a) Comprese le quote a carico di terzi.
 (b) Importo al netto del ribasso d'asta, comprese le quote a carico di terzi.

Tali importi si ripartiscono tra le diverse categorie d'opere così come appare dalla seguente tabella n. 15.

TABELLA N. 15. — *Progetti approvati e lavori appaltati dall'inizio dell'attività della Cassa a tutto il 30 giugno 1959.*

(Importi in milioni di lire)

CATEGORIE DI OPERE	PROGETTI APPROVATI		LAVORI APPALTATI	
	Importo (a)	Percentuale	Importo (b)	Percentuale
Opere pubbliche di bonifica e bonifica montana	372.695	55,2	320.513	51,6
Sistemazioni idraulico-forestali, idraulico-connesse e idraulico-agrarie nei bacini montani	44.270	6,6	42.159	6,8
Opere di miglioramento fondiario	253.361	37,5	253.361	40,8
Magazzini granari	5.099	0,7	5.099	0,8
Totale	675.425	100,0	621.132	100,0

(a) Comprese le quote a carico di terzi.
 (b) Importo al netto del ribasso d'asta, comprese le quote a carico di terzi.

Alle cifre sopra elencate sono da aggiungere gli importi relativi alla Riforma Fondiaria. L'attività di trasformazione fondiaria e di colonizzazione finanziata dalla Cassa al 30 giugno 1959 si sintetizza in interventi per circa 275 miliardi di lire distribuiti fra le zone di colonizzazione del Fucino; Volturno e Sele; Puglia, Basilicata e Molise; Calabria; Sicilia e Sardegna (tabella n. 16).

TABELLA N. 16. — *Stato delle realizzazioni degli enti e sezioni speciali per la riforma fondiaria finanziati dalla Cassa al 30 giugno 1959 (a).*

(Importi in milioni di lire).

CATEGORIE DI OPERE	OPERE				Forniture, interventi sociali, acquisti terreni	TOTALE	
	ultimate		in corso			Quantità	Importo
	Quantità	Importo	Quantità	Importo			
1. - Opere:							
Borgate rurali (b) n.	232	5.200	58	2.200	—	290	7.400
Centri aziendali »	124	1.294	—	—	—	124	1.294
Case »	22.784	66.229	2.850	8.000	—	25.634	74.229
Strade (c) km.	3.895	10.025	383	1.500	—	4.278	11.525
Trasformazione fondiaria (d) L.	—	89.335	—	7.639	—	—	96.974
Opere a carattere pubblico »	—	9.308	—	3.246	—	—	12.554
Impianti industriali n.	53	1.529	—	—	—	53	1.529
Totale opere	—	182.920	—	22.585	—	—	205.505
2. - Forniture:							
Scorte vive L.	—	—	—	—	5.145	—	} 38.015
Scorte morte »	—	—	—	—	32.870	—	
3. - Assistenza tecnica, economica e finanziaria (e) »	—	—	—	—	17.378	—	17.378
Totale (1-3)	—	182.920	—	22.585	55.393	—	260.898
4. - Acquisti terreni (f)	—	—	—	—	14.000	—	14.000
Totale (1-4)	—	182.920	—	22.585	69.393	—	(g) 274.898

(a) I dati si riferiscono ai seguenti Enti di riforma: Ente Fucino, Ente per lo sviluppo della irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise (Sezione speciale per la riforma fondiaria), Opera nazionale combattenti (Sezione speciale per la riforma fondiaria), Opera per la valorizzazione della Sila, Ente riforma agraria in Sicilia, Ente trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna ed Ente autonomo del Flumendosa. Gli importi sono comprensivi delle spese generali sopportate dagli Enti fino al 30 giugno 1959 e al netto dell'investimento di 15 miliardi stanziati con la legge 12 maggio 1950, n. 230, e di quello che gli Enti hanno potuto investire con le assegnazioni sui finanziamenti di cui alla legge 9 luglio 1957, n. 600. Le quantità comprendono anche quelle eseguite con gli investimenti delle assegnazioni di cui alla legge 9 luglio 1957, n. 600, data la impossibilità attuale di rilevarle separatamente.

(b) Comprende pertinenze dislocate fuori borgo.

(c) Sono compresi 1.515 chilometri circa di strade riattate con opere di carattere straordinario.

(d) Comprende: messa a coltura e sistemazione terreni, impianti arborei, opere di irrigazione ed opere varie.

(e) Comprende: interventi a favore di cooperative, mutue bestiame, corsi di istruzione professionale, assistenza finanziaria agli assegnatari, ecc.

(f) Per acquisto di circa 40.000 ettari di terreno, che si aggiungono a quelli espropriati.

(g) Questa cifra non coincide con quella degli investimenti perché in questi non è considerato l'importo per l'acquisto dei terreni e come importo dei lavori in corso è considerato solo quello relativo alla parte dei lavori effettivamente eseguita.

TABELLA N. 17. — *Ripartizione per categorie di opere di progetti di opere pubbliche di bonifica approvati al 30 giugno 1959.*

(Importi in milioni di lire)

CATEGORIE	NELL'ESERCIZIO 1958-59		AL 30 GIUGNO 1959	
	Importo (a)	Percentuale	Importo (a)	Percentuale
Sistemazioni montane e rimboschimenti in comprensori e in bacini montani	8.934	22,9	103.434	24,8
Opere idrauliche	7.819	20,0	74.198	17,8
Opere irrigue	9.559	24,5	130.507	31,3
Opere stradali e civili	7.865	20,1	91.379	21,9
Elettrificazioni rurali	4.180	10,7	8.815	2,1
Studi e ricerche	683	1,8	8.632	2,1
Totale	39.040	100,0	416.965	100,0

(a) Comprese le quote a carico dei terzi.

 TABELLA N. 18. — *Distribuzione regionale delle opere pubbliche di bonifica approvate al 30 giugno 1959.*

(Importi in milioni di lire).

a) *Opere idrauliche.*

REGIONI	INALVEAZIONI E ARGINATURE		CANALI DI SCOLO		IDROVORE		
	Km.	Importo	Km.	Importo	Nu- mero	mc/sec.	Importo
Lazio	286,8	5.893	36,1	2.830	3	18,2	509
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	160,0	2.086	161,8	1.161	2	10,5	67
Campania	341,8	4.197	378,4	4.256	3	16,2	207
Puglia	712,1	8.498	540,0	4.758	4	10,7	118
Basilicata	312,5	3.177	126,0	976	1	1,2	25
Calabria	573,2	8.541	216,8	2.408	—	—	—
Sicilia	350,3	4.676	212,0	2.902	2	10,0	76
Sardegna	547,4	6.192	239,9	2.410	—	—	—
Totale	3.284,1	43.260	1.911,0	21.701	15	66,8	1.002

Segue TABELLA N. 18. — *Distribuzione regionale delle opere pubbliche di bonifica approvate al 30 giugno 1959.*

(Importi in milioni di lire).

b) *Opere irrigue.*

REGIONI	RETI IRRIGUE			DIGHE PER INVASI			TRAVERSE DI DERIVAZIONE			Pozzi	
	Km.	Superficie interessate (Ha)	Importo	Numero	Invaso (milioni di mc.)	Importo	Numero	mc/sec. derivati	Importo	Numero	Importo
Lazio	683,4	23.075	3.735	—	—	—	1	1,8	78	—	—
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	1.007,5	25.574	7.841	2	8	500	1	6,0	193	—	—
Campania	1.535,8	54.251	10.985	—	—	—	3	36,3	2.205	—	—
Puglia	1.051,4	24.342	6.247	3	226	9.743	2	15,0	453	67	136
Basilicata	389,2	23.653	5.617	1	155	8.117	—	—	—	—	—
Calabria	749,2	11.507	5.443	—	—	—	2	6,3	227	—	—
Sicilia	1.728,0	58.903	13.668	3	295	8.000	2	29,0	956	10	67
Sardegna	834,1	22.709	11.887	5	523	14.404	3	35,0	903	—	—
Totale	7.978,3	244.014	65.423	14	1.207	40.764	14	129,4	5.015	77	203

c) *Opere stradali e civili.*

REGIONI	STRADE		ACQUEDOTTI RURALI			ELETTRODOTTI		BORGATE RURALI		OPERE VARIE
	Km.	Importo	Km.	l/sec.	Importo	Km.	Importo	Numero	Importo	Importo
Lazio	317	2.622	—	—	—	485	2.378	—	—	468
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	590	7.366	21,8	19,3	130	631	1.316	—	—	521
Campania	449	5.472	26,4	22,3	155	630	1.182	3	394	404
Puglia	1.395	14.083	11,0	11,0	70	241	964	2	339	1.918
Basilicata	901	14.905	7,0	11,0	59	586	1.337	2	638	1.337
Calabria	(a) 894	14.422	5,4	7,0	36	476	886	8	771	4.300
Sicilia	1.049	16.446	61,2	105,7	725	211	143	7	300	2.097
Sardegna	1.240	10.982	33,0	8,6	83	348	710	7	629	1.933
Totale	6.835	86.298	165,8	184,9	1.258	3.608	8.916	29	3.071	12.978

(a) Esclusi gli interventi previsti dalla Legge Calabria.

In sintesi, l'attività svolta a tutto il 30 giugno 1959 nel settore dell'agricoltura è riassunta, per grandi categorie, dalle seguenti cifre:

a) 362,7 miliardi di lire per lavori appaltati nel settore delle opere pubbliche e cioè: sistemazioni montane e bonifica valliva e montana delle varie categorie: opere idrauliche, irrigazione, viabilità di bonifica, costruzione di centri rurali, acquedotti rurali, elettrodotti, ecc.;

b) 258,5 miliardi di lire per progetti di trasformazione fondiaria, realizzati o in esecuzione da parte dei privati singoli o associati, compresi gli impianti di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli;

c) 253,7 miliardi di lire investite per opere di colonizzazione, realizzate dagli enti di riforma a beneficio degli assegnatari sui 500 mila ettari di terreni espropriati o diversamente acquisiti nell'Italia meridionale e nelle Isole.

Lo sviluppo del programma, secondo la sua distribuzione regionale, risulta dalla tabella seguente:

TABELLA N. 19. — *Grado di realizzazione del programma delle opere pubbliche di bonifica.*
(Miliardi di lire).

REGIONI	Importo dei lavori appaltati al netto del ribasso d'asta a carico Cassa (a)	Stanziamenti del Piano quindicennale	Percentuale degli appalti sugli stanziamenti
Lazio	27,4	37,4	73,3
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	28,8	55,1	52,3
Campania	30,6	67,2	45,5
Puglia	43,6	84,3	51,7
Basilicata	43,7	66,2	66,0
Calabria	45,1	62,5	72,2
Sicilia	61,7	135,2	45,6
Sardegna	60,8	111,0	54,8
Totale	341,7	618,9	55,2

(a) Gli importi si riferiscono ai comprensori così come vengono attribuiti alle diverse regioni.

TABELLA N. 20. — *Progetti approvati per laghetti collinari a tutto il 30 giugno 1959.*

REGIONI	Progetti approvati per laghetti al 30 giugno 1958	Progetti approvati per laghetti al 30 giugno 1959	Capacità di invaso mc. al 30 giugno 1959
Lazio	1	2	245.000
Marche (Bacino del Tronto)	5	12	575.678
Abruzzi e Molise	123	205	9.530.535
Campania	2	3	132.000
Puglia	2	2	430.000
Basilicata	10	13	759.900
Calabria	14	17	911.000
Sicilia	55	67	4.998.741
Sardegna	4	13	875.200
Totale	216	334	18.458.054

II. — PROGETTAZIONE DELLE OPERE ED ESECUZIONE DEI LAVORI.

Nell'esercizio finanziario 1958-59 l'attività di progettazione da parte degli enti periferici e la conseguente istruttoria in sede Cassa si è andata spostando dal settore delle opere di sistemazione idraulica a quello delle opere irrigue: settore nel quale si concentrerà l'azione nei prossimi anni. Per tali opere — la cui istruttoria risulta spesso complessa per insufficienza di progettazione e mancanza di adeguata documentazione — gli uffici della Cassa intervengono nelle diverse fasi della progettazione e particolarmente in quella preliminare, onde dare direttive e suggerimenti atti a migliorare il livello tecnico degli elaborati sulla base dell'esperienza derivante dalle imponenti opere realizzate.

La Cassa ha anche completato, in ogni particolare tecnico ed esecutivo, uno studio relativo alla prefabbricazione delle canalizzazioni in cemento armato, le cui conclusioni raccolte in un volume in corso di stampa, saranno di grande utilità per tutti coloro i quali sono interessati a tali problemi.

Come osservazione di fondo in merito alle progettazioni delle opere di bonifica, si deve rilevare che le situazioni da affrontare generalmente sono poco definite e difficilmente inquadrabili. Trattasi, in genere, di opere che non possono essere riferite a tipi e strutture similari, presentando invece una gamma illimitata di soluzioni per i diversi aspetti strutturali, esecutivi e funzionali. Tali aspetti variano moltissimo da caso a caso, in quanto strettamente legati a ben diverse circostanze di luogo e di ambiente.

Deriva da tutto ciò che tale progettazione presuppone, in chi vi deve provvedere, oltre che una molto matura, specifica, esperienza tecnica, una intima conoscenza dell'ambiente in cui saranno realizzate le opere. Pertanto risulta essenziale, ai fini di ottenere delle buone progettazioni, che gli enti concessionari — in genere i consorzi di bonifica — dispongano di un efficiente ufficio tecnico a carattere stabile, che, anche per progettazioni di carattere straordinario, sia in grado di esplicare le indispensabili funzioni di direttiva e coordinamento. Ciò per un'altra fondamentale ragione e cioè per il fatto che la maggior parte delle opere di bonifica saranno gestite direttamente dai consorzi, con un esercizio strettamente interferente con l'attività degli agricoltori consorziati. Per assicurare la funzionalità di tale esercizio e la buona conservazione delle opere, occorre quindi preoccuparsi di costituirne lo strumento preparato ed idoneo. Ciò avviene naturalmente e nella misura più efficace, solo chiamando ad una diretta responsabilità lo stesso consorzio nella fase progettuale ed esecutiva degli impianti. In tale quadro, l'azione della Cassa, più che manifestarsi con incarichi diretti di progettazione, si esplica mirando a realizzare una continua azione di assistenza sugli uffici dei consorzi e sul loro lavoro sia tecnico sia amministrativo, contribuendo così a promuovere la costituzione di efficienti organismi locali.

Lo sviluppo e l'andamento generale dei lavori sono in genere regolari, sia sotto il profilo tecnico che amministrativo, e rispecchianti le previsioni che in tal campo possono farsi, in relazione alla natura e alle caratteristiche delle opere.

Alcuni ritardi nell'ultimazione sono giustificati dagli ostacoli frapposti dalle avverse condizioni meteorologiche (sospensioni, danni, imprevisti, ecc.), mentre altri sono in stretta dipendenza degli studi inerenti le varianti e le opere suppletive, la necessità delle quali — pur prevista in genere sin dall'inizio — si definisce solo in corso di esecuzione, anche al fine di poter raggiungere una maggiore e migliore funzionalità delle opere progettate.

In casi limitati, si sono verificati disguidi per inadempienze contrattuali da parte di imprese che durante il corso dei lavori hanno subito dissesti d'ordine amministrativo-finanziario; verso le stesse sono state adottate le sanzioni di legge, mentre si è sollecitamente provveduto ad un nuovo appalto dei residui lavori.

In definitiva, si ha motivo di ritenere che la realizzazione delle opere di bonifica proceda normalmente, particolarmente in vista della mole e delle caratteristiche tecniche delle opere, cui si è già fatto cenno. I rapporti fra le imprese appaltatrici e relativi enti appaltanti sono in genere improntati al reciproco rispetto dei patti contrattuali e dei vigenti regolamenti. Il senso di obiettività delle parti favorisce quello spirito di collaborazione che, intesa nell'ambito delle singole attribuzioni, permette di condurre a compimento le opere con la dovuta regolarità entro i termini prescritti.

Anche l'andamento del procedimento di affidamento delle opere può dirsi regolare nella maggioranza dei casi e l'affluenza alle licitazioni private è soddisfacente. I ribassi praticati,

la cui congruità viene accertata dai competenti uffici a seguito di un approfondito esame di tutti gli elementi atti a determinare l'ammissibilità o il rigetto, sono in genere equi nei confronti dei prezzi unitari posti a base d'appalto. Nei casi non infrequenti di ribassi eccessivi essi non sono stati contestati dalla Cassa, che ha adottato in tale campo criteri di particolare cautela.

Per quanto concerne i collaudi — rimessi, come è noto, agli organi dell'amministrazione ordinaria — il numero e il ritmo imponente da essi raggiunto hanno dato luogo a non pochi ritardi. Le opere risultano, in linea generale, regolarmente eseguite e rispondenti agli scopi prefissi. Si sottolinea come il rinvio della definizione di eventuali riserve avanzate dall'impresa in altra apposita sede, renda soddisfacentemente rapida l'approvazione del collaudo da parte della Cassa. Qualche ritardo permane peraltro da parte di alcuni enti concessionari nella chiusura delle contabilità finali, nel fornire ai collaudatori tutti i necessari atti e nell'adempiere con tempestività alle laboriose pratiche concernenti le espropriazioni e liquidazioni dei relativi indennizzi.

In ordine ad eventuali riserve, contenziosi, ecc., può affermarsi che le richieste delle imprese, previo parere dei collaudatori ed enti concessionari, vengono attentamente esaminate e rapidamente definite dalla Cassa.

Gli arbitrati che si sono dovuti necessariamente affrontare, hanno generalmente portato a decisioni conformi assai spesso alle proposte di transazione a suo tempo offerte dalla Cassa

III. — RASSEGNA PER REGIONI E COMPENSORI DELLO SVILUPPO DEL PIANO.

Abruzzi-Molise e Tronto. — Nel comprensorio del Basso Tronto, particolare importanza è stata conferita all'irrigazione, con la costruzione della rete di distribuzione per tutti i 4.000 ettari previsti dal piano quindicennale. Le connesse opere del settore stradale ed idraulico-scolante possono considerarsi ultimate, restando alla competenza del Ministero dei lavori pubblici le arginature del Tronto.

La trasformazione fondiaria procede con ritmo intenso, e così la fase organizzativa degli impianti collettivi di conservazione e trasformazione dei prodotti, il cui sviluppo procederà in parallelo con l'aumento della produzione ortofrutticola e foraggera.

Nel corrispondente comprensorio di bonifica montana, è proseguita l'attività sistematoria nei vari sotto-bacini del Tronto e quella manutentoria delle opere forestali e della rete stradale di bonifica costruita negli anni precedenti. Nel quadro dell'adeguamento dei servizi civili è stata concessa la costruzione dell'acquedotto Spelonca-Faete.

Nel comprensorio di bonifica montana del Vomano, alle opere di sistemazione montana da parte degli organi dello Stato, si è affiancata quella del consorzio omonimo che, adeguata la propria attrezzatura ed organizzazione ai compiti demandatigli dalla legge sulla montagna, ha ricevuto in concessione un primo importante complesso di opere pubbliche per un importo superiore ai 300 milioni di lire. L'attività del consorzio si va sviluppando anche nel settore cooperativo; è infatti in fase di organizzazione un caseificio cooperativo che dovrebbe sorgere ad Isola del Gran Sasso.

Nel comprensorio in sinistra Pescara prosegue lo sviluppo dei programmi esecutivi nei vari settori. Con l'appalto del 4° lotto dei lavori di distribuzione irrigua, per oltre 500 milioni di lire, si avvia a completamento il primo ciclo di interventi irrigui nel bacino in sinistra Pescara; il 5° lotto delle opere, che interessa alcuni comizi mediante sollevamento, sarà incluso in programma e realizzato quando saranno stati acquisiti nella zona tutti gli elementi di ordine tecnico ed economico relativi alla irrigazione nello specifico ambiente collinare, attraverso lo studio dei costi e dei benefici della trasformazione fondiaria sulla superficie coperta dai primi quattro lotti, la cui estensione è di circa 3.800 ettari.

Sulla base del piano di massima a suo tempo redatto, è stato avviato lo studio della irrigazione nella valle del fiume Saline (ettari 3.000), che sarà servita con uno schema autonomo facente capo ad un invaso sul fiume Tavo, per cui si prevede una spesa aggiuntiva di circa 1.200 milioni di lire.

È stata anche sviluppata da parte del consorzio l'opera di sistemazione delle pendici montane nel comprensorio (sotto-bacino Cigno) e continuata quella di adeguamento della rete stradale di bonifica.

Prosegue inoltre la manutenzione delle opere già eseguite in attesa del definitivo passaggio in carico alle amministrazioni competenti (Stato, Provincia, Consorzio).

Nel consorzio in destra Pescara si va completando la rete di distribuzione irrigua e sono anche allo studio alcune opere di sistemazione idraulico-scolante: l'opera di trasformazione da parte dei privati prosegue con ritmo soddisfacente.

Di particolare rilievo infine per l'avvenire di tali comprensori di bonifica — e in genere delle zone del Pescara e del Chietino a coltura agraria intensiva — è la Centrale-mercato di Pescara promossa e finanziata dalla Cassa e realizzata dai consorzi di bonifica e da altri enti locali riuniti in apposito consorzio. L'opera, per un costo di circa 420 milioni, è stata inaugurata nel giugno 1959 ed è già in piena attività.

Nel comprensorio del Sangro e Aventino l'opera del consorzio è stata dedicata particolarmente alla difesa idraulica del Sangro ed alla realizzazione dell'impianto di irrigazione su 3.500 ettari; sono anche stati parzialmente studiati i progetti per una efficiente rete scolante e per l'adeguamento della rete stradale alle nuove esigenze.

Nel comprensorio di bonifica del Trigno e Sinello si è giunti alla fase esecutiva delle opere di sistemazione idraulico-scolante nelle zone irrigue, con l'approvazione dei due lotti di cui si compone il progetto generale, per complessivi 360 milioni di lire. Esse costituiscono la necessaria premessa per il successivo sviluppo dello schema di irrigazione, che farà capo per le disponibilità idriche ad un serbatoio di 100 milioni di metri cubi ad uso promiscuo idro-elettrico ed irriguo, che verrà realizzato dalla Società Unione Industriale. Sono stati a tal fine definiti i rapporti di finanziamento della Cassa inerenti il settore agricolo e i diagrammi di erogazione e regolazione dell'acqua ad uso irriguo. Potranno così realizzarsi, una volta adeguati i progetti esecutivi di irrigazione, gli interventi già programmati in questo settore. Un ulteriore contributo all'adeguamento della rete stradale è stato portato, con la costruzione del ponte sul fiume Trigno da parte dell'A. N. A. S., cui la Cassa ha contribuito con 100 milioni di lire; in attesa del passaggio della rete di bonifica alle amministrazioni competenti, il consorzio sta provvedendo, sempre con il finanziamento della Cassa, alla relativa manutenzione.

Nella parte alta dei due bacini del Trigno e Sinello, costituenti l'omonimo comprensorio di bonifica montana, prosegue il programma di sistemazione da parte del Corpo forestale e del Genio civile, cui si affianca l'opera dei consorzi (Sinistra Trigno e Destra Trigno-Basso Biferno) per alcune difese e regolazione in alveo.

Nel comprensorio del Destra Trigno sono in corso di esecuzione le opere stradali previste dal piano quindicennale. Nel Basso Biferno, in attesa delle decisioni sulla materia, si va mettendo a punto la progettazione delle opere previste nello schema di utilizzazione irrigua delle acque del fiume Biferno; a tale scopo si sta provvedendo al completamento del rilevamento plano-altimetrico delle zone irrigue ed allo studio del progetto di irrigazione, da considerare nel duplice aspetto tecnico ed economico-agrario.

Nei due comprensori di bonifica e di bonifica montana dell'Alto Sangro, come in tutti i bacini che fanno corona al litorale abruzzese, si è ulteriormente sviluppata l'attività sistematoria da parte del Corpo Forestale e del Genio Civile. Parallelamente a tale attività nella valle dell'Aterno, sono in stato di avanzata realizzazione i lavori di irrigazione della zona di Bagno Ocre, mentre per la Valle di Sulmona si è in attesa dello studio del Piano generale di bonifica disposto dal Ministero dell'agricoltura e foreste per un inquadramento generale degli interventi.

Nel comprensorio di bonifica montana del Fucino prosegue l'opera di sistemazione montana nei vari sotto bacini del Salto, del Fucino e del Liri. Per la piana dei Palentini, oggetto di interventi idraulici particolarmente massicci, è stata disposta una serie di indagini sulla falda sotterranea, allo scopo di valutare eventuali possibilità di irrigazione in analogia a quanto già positivamente accertato nell'alveo del Fucino. Anche in questo comprensorio, in attesa del passaggio in carico alle amministrazioni competenti, la rete stradale, costruita con finanziamento della Cassa, è oggetto di costante manutenzione con cospicuo impegno di fondi.

Nel comprensorio di bonifica della Piana di Venafro è in fase di ultimazione la rete irrigua in sinistra del San Bartolomeo e l'attività della Cassa è volta pertanto a favorire la razionale utilizzazione dell'acqua e lo sviluppo della trasformazioni fondiaria.

In tutta la regione infine si va attuando il programma di elettrificazione, disposto in applicazione della legge 29 luglio 1957, n. 634, con reti elettriche sia a servizio dei centri rurali che di case sparse.

Lazio. — Per il Lazio meridionale, il piano quindicennale prevede un vasto complesso di interventi per sistemazioni montane e per rimboschimenti, dal confine con gli Abruzzi alle

propaggini meridionali dei Monti Aurunci. In tutti questi territori, il trascorso esercizio ha visto l'esecuzione di cospicue opere sistematorie, inquadrare nei piani di massima a suo tempo redatti per i vari bacini, oltre a lavori manutentori di quanto realizzato in precedenza.

Di particolare rilievo è lo sviluppo del programma di elettrificazione dei centri rurali, previsto dalla legge n. 634.

Nei due comprensori interni della Conca di Sora e della Valle del Liri sono in ultimazione i lavori per l'irrigazione, previsti nel piano dodecennale, cui si aggiungeranno, nel secondo dei due comprensori, quelli previsti nel piano di prolungamento, che interesseranno la valle del fiume Liri, compresa tra Arce e San Giorgio a Liri, di recente inclusione tra le zone di bonifica, per i quali sono stati avviati gli studi di massima preliminari.

Nei due comprensori dell'Agro Pontino sono in via di completamento il programma di lavori di bonifica idraulica — imperniati sul grande canale pedemontano dell'Amaseno — e quello, concordato a suo tempo con l'Amministrazione provinciale di Latina, per la sistemazione delle strade di bonifica di particolare interesse per il traffico provinciale. Si vanno viepiù sviluppando anche gli interventi di stretta valorizzazione agricola, imperniati su schemi di irrigazione (Pontina), cui fa riscontro nella zona di Pomezia (Latina), un piano di sfruttamento della falda sotterranea da parte dei privati, che usufruiscono a tale scopo di una vasta rete di linee elettroagricole. Gli ultimi comprensori irrigui realizzati nell'agro — Montenero, Borgo Hermada e Valle di Terracina — sono anche particolarmente interessanti dal punto di vista costruttivo e tecnico funzionale, per le soluzioni date in specie ai problemi dell'irrigazione, anche in alternativa a pioggia e a scorrimento.

In questi comprensori sono poi meritevoli di particolare attenzione le opere private di miglioramento fondiario, la cui realizzazione, con l'impiego dei sussidi della Cassa, ha assunto un ritmo veramente notevole.

Nel comprensorio di Fondi e Monte San Biagio sono infine proseguiti i lavori finanziati nei precedenti esercizi, diretti soprattutto al risanamento idraulico di zone di grande suscettività produttiva.

Campania. — Nel comprensorio del Basso Garigliano, con l'esecuzione dell'8° lotto della rete di distribuzione irrigua per un importo di oltre 500 milioni di lire e di alcuni notevoli interventi idraulici sul torrente Ausente ed il Rivolo d'Auria, per complessivi 160 milioni di lire, può considerarsi ultimato il programma di bonifica. È stato realizzato un organico impianto irriguo interessante circa 6.300 ettari, con un adeguato sistema idraulico-scolante, rete stradale, e anche centri rurali e scuole opportunamente decentrate oltre ad una vasta rete elettroagricola. Resta in sospeso soltanto il problema della distribuzione irrigua nel Pantano di Sessa ove, sia per la natura più fresca dei terreni, sia per la frammentazione ed il disordine della proprietà, la costruzione della rete appare prematura; in questa zona peraltro, tutta compresa in un *polder* prolungato con sollevamento meccanico, si provvederà tra breve al completo adeguamento della rete idraulico-scolante con una spesa prevedibile in circa 400 milioni di lire.

Alle opere pubbliche fa riscontro, con ritmo veramente degno di nota, l'opera di trasformazione da parte dei privati e nel complesso i risultati produttivi raggiunti sono soddisfacenti. In relazione a tali sviluppi è ora in fase organizzativa un impianto cooperativo per la conservazione e trasformazione dei prodotti, in particolare ortofrutticoli.

Nel bacino idrografico del Volturno proseguono gli interventi sistematori sulle pendici montane e sui torrenti affluenti, cui fanno riscontro lungo il fondovalle importanti opere di bonifica.

Nel comprensorio del Sannio Alifano, essendo ormai ultimato il programma stradale, si è dato inizio alla fase esecutiva di importanti opere che permetteranno l'irrigazione di tutta la piana Alifana e di Baia Latina, grazie ai lavori di costruzione della traversa in località Mortinelle e del primo tronco del canale adduttore per un importo complessivo di 500 milioni di lire. Da rilevare anche alcuni interventi per la sistemazione idraulica dei torrenti che solcano la piana e piccoli adeguamenti della rete stradale.

Nel comprensorio dell'agro Telesino è in avanzato corso di realizzazione il 1° lotto dei lavori per l'irrigazione (opere di presa delle sorgenti di Grassano ed impianto di sollevamento), cui seguiranno nella prossima primavera le opere di distribuzione da quota 80.

Nel comprensorio del Basso Volturno, a completamento del complesso gruppo di opere già realizzate per affrontare gli importanti problemi di carattere idraulico, sono stati approvati

ed hanno avuto inizio i lavori sull'ultimo tronco dell'Agnena per un importo pari a 586 milioni di lire, cui faranno seguito tra breve quelli relativi alla rete scolante nelle zone alte e medie in destra del canale, i cui progetti sono in avanzata fase istruttoria.

Nella sinistra del fiume la situazione idraulica, per quanto meno impegnativa della precedente per entità e complessità di interventi, richiede tuttora un certo adeguamento delle reti e dei sistemi preesistenti, con opere già previste nei programmi esecutivi.

Nel settore irriguo sono ormai avviati a rapido completamento i due adduttori in destra e sinistra del fiume, mentre prosegue con ritmo incessante la costruzione della rete di distribuzione, in sinistra del Volturno sui 6.000 ettari a valle di Capua e in destra sui 2.400 ettari del Mazzafarro. A questi si aggiungeranno tra breve altri 6.000 ettari compresi tra il partitore Maltempo ed il Mazzafarro, per i quali sono già stati appaltati i lavori relativi all'adduzione e distribuzione con una spesa di circa 1.600 milioni di lire.

Nel quadro della utilizzazione delle acque cloacali di Napoli è stato approvato un primo lotto di opere a carattere sperimentale per un importo di 156 milioni di lire.

Il ritmo degli investimenti fondiari è già notevole anche in dipendenza della irrigazione, che in molti casi viene anticipata con pozzi ed altri mezzi di fortuna. La buona rete stradale, la vicinanza di grandi mercati di consumo e la presenza di linee di comunicazione a vasto raggio costituiscono un complesso di favorevoli condizioni per un rapido perfezionamento delle strutture fondiarie. L'opera di trasformazione è ben seguita dal consorzio, tramite la buona organizzazione degli uffici agrari e con l'aiuto dei nuclei di assistenza finanziati dalla Cassa. Tali uffici potranno intensificare la loro attività particolarmente nel settore del credito, specie in considerazione che nelle singole zone, in relazione alle opere di adduzione irrigua, stanno entrando in funzione i termini di obbligatorietà della trasformazione fondiaria secondo le norme fissate dal Ministero dell'agricoltura e foreste.

Nel comprensorio dell'Agro Sarnese e Nocerino continuano le opere di sistemazione montana, mentre la connessa sistemazione idraulica a valle pone tuttora seri problemi in ordine alla capacità ricettiva del fiume Sarno ed ai danni che l'apertura di una fitta rete scolante può provocare alla già frazionata proprietà.

Nel bacino del Sele, ove la bonifica e connessa trasformazione fondiaria hanno già raggiunto un livello soddisfacente, si sta procedendo alla esecuzione dei necessari completamenti ed integrazioni delle reti idrauliche, irrigue e stradali, che hanno comportato l'impegno complessivo di oltre 400 milioni di lire nel solo esercizio 1958-59.

Nel comprensorio del Vallo di Diano prevale l'attività nel settore idraulico, volta a sanare la difficile situazione idrografica di quel bacino.

Nel comprensorio dell'Ufita si sta mettendo a punto tutta una serie di progettazioni di opere stradali ed irrigue che verranno eseguite nei prossimi anni.

Nei comprensori di bonifica montana del Fortore e dell'Alta Irpinia, interessanti le pendici dell'Appennino Appulo-Campano-Molisano e comprendenti gli alti bacini dell'Ofanto e del Fortore, gli interventi sistematori, determinati dal particolare dissesto idrogeologico, sono molto spesso condizionati dalla situazione economico-sociale della popolazione. Tali terreni non hanno generalmente una spiccata natura montana, essendo piuttosto di natura collinare e destinati prevalentemente alla coltura cerealicola, con conseguente eccessivo sfruttamento. Le forestazioni vengono pertanto limitate, di necessità, alle fasce spondali dei corsi d'acqua o a terreni decisamente non suscettibili di proficua coltura agraria, mentre le sistemazioni idraulico-agrarie continuano ad incontrare notevole difficoltà nel coordinamento tra parte pubblica e parte privata, soprattutto per la mancanza di completamento e manutenzione degli interventi da parte di quest'ultima. Ciò nonostante l'attività sistematoria procede con ritmo soddisfacente, anche perché alle accennate difficoltà si potrà in buona parte ovviare con una assidua assistenza tecnica alle proprietà, tramite appositi nuclei di tecnici già istituiti.

Nel comprensorio del Fortore prosegue inoltre la costruzione delle opere stradali approvate nei precedenti esercizi, mentre nell'Alta Irpinia la cospicua attività di progettazione svolta dall'Ente Puglia e Lucania si svilupperà in forma esecutiva nel prossimo esercizio.

Ha avuto infine vasta applicazione in tutta la regione il programma di elettrificazione a servizio dei centri rurali e delle zone di bonifica.

Puglia. — Nel Tavoliere — il più importante comprensorio di bonifica della regione — sono state avviate, nell'esercizio, nuove opere per un importo complessivo di oltre 1,5 miliardi di lire.

Nel settore idraulico è stato approvato il progetto di massima relativo alla sistemazione del bacino del Candelaro, problema fondamentale per l'assetto definitivo di tutta la parte centrale del comprensorio; è ora in corso la relativa progettazione esecutiva. Sono pure in corso i lavori di sistemazione idraulica del « Fosso Pila » ed affluenti in agro di Cerignola (sviluppo complessivo dei tronchi interessati: oltre km. 20 – bacino interessato: circa 10.000 ettari).

Nel campo irriguo, il fatto saliente è stato l'inizio dei lavori relativi all'appalto della grande diga sul Fortore – in località Occhito – per la costituzione di un serbatoio della capacità di 292 milioni di metri cubi, le cui caratteristiche verranno illustrate in seguito; è in corso di elaborazione, da parte dell'Ente irrigazione in Puglia e Lucania, il progetto di massima relativo ai canali adduttori principali e secondari; è già avanzata la progettazione esecutiva relativa al 1° tronco del canale adduttore.

Per le opere irrigue riguardanti la sinistra Ofanto è in elaborazione il progetto relativo alla diga Capacciotti, a cui è subordinata l'approvazione del canale adduttore con attraversamento del fiume Ofanto.

Nel settore stradale è stata completata la strada Circumlucarina (lunghezza chilometri 14,5) e la strada perimetrale di San Severo (lunghezza chilometri 14,6).

Nel comprensorio della Fossa Premurgiana sono proseguiti, con una spesa di circa 200 milioni, i lavori di sistemazione idraulica dei torrenti Basentello, San Francesco Capodacqua e Pentecchia. Per l'irrigazione sono in fase esecutiva tutte le opere riguardanti il vasto comprensorio in destra Ofanto, salvo il completamento della rete di distribuzione irrigua in sinistra Rendina, il cui progetto, dell'importo di circa 500 milioni di lire, è in corso di istruttoria. Pure in definizione il progetto del canale principale e della rete di distribuzione irrigua in destra Rendina, nella zona alta di Gaudiano, dell'importo di circa 800 milioni di lire.

Nel comprensorio della Stornara e Tara le opere irrigue dell'importante complesso del Tara, interessanti l'omonimo comprensorio in provincia di Taranto per circa 6.000 ettari, sono – salvo alcune integrazioni – in via di ultimazione. Sono stati inoltre appaltati i lavori di completamento della sistemazione idraulica dell'ex palude Stornara e Lama confluenti (Chiaradonna e Lama di Pozzo). Tale sistemazione – che viene a completare interventi già effettuati in passato dall'O. N. C. – interessa una zona di circa 5.000 ettari a monte della litoranea jonica tra il Galaso ed il Bradano (zona di cui si prevede l'irrigazione in un prossimo futuro con l'acqua dell'invaso di San Giuliano). Sono anche in corso i lavori di completamento della sistemazione scolante nella zona tra il Lato e la strada Ginosa-Ginosa Marina a valle della statale jonica, su una superficie di circa 1.400 ettari che verrà prossimamente resa irrigua con le acque del Tara.

Nei comprensori della bonifica Salentina – Agro Brindisino, Arneo, Li Foggi, Ugento e Zona d'Otranto – sono continuati gli interventi con importanti opere di viabilità, quali le strade Brindisi-Torre Canne, Tutturano-Cerrito-Mesagne, Veglie-Bonocore, Schifazzi-Feudo Volpi. Altro intervento importante è quello relativo alla costruzione della borgata Bonocore, interessante vaste superfici di terreno espropriato dalla Riforma Fondiaria ed assegnato alle famiglie contadine.

Basilicata. — Nei comprensori di bonifica montana – Alto Agri, Medio Agri e Sinni, Noce, Gallitello, Fossa Cupa e Camastra – sono proseguiti i lavori di sistemazione idraulico-forestale; nel settore irriguo, utilizzando le acque del torrente Caolo, è in fase di completamento la rete di distribuzione su una superficie dominata di 1.700 ettari; è in corso la costruzione del secondo tronco della strada Carbone-Monte Armizzone (lunghezza chilometri 8,5) nel Medio Agri e Sinni.

Nei comprensori della Media Valle del Bradano e Piana di Metaponto – in provincia di Matera – sono proseguiti i lavori di sistemazione idraulica per un importo di circa 1.200 milioni di lire. Tra i più importanti sono quelli relativi al completamento della sistemazione idraulico-scolante nei sub-comprensori di Policoro e di Scanzano a valle della strada litorale jonica.

Nel campo irriguo, sono in pieno corso i lavori di costruzione della grande diga sull'Agri, in località Pertusillo, per la creazione di un invaso di 155 milioni di metri cubi.

Per quanto riguarda l'utilizzazione irrigua delle acque dell'invaso di San Giuliano sono stati iniziati i lavori relativi alla costruzione del 2° tronco del canale adduttore (portata metri cubi al secondo 7,800), dello sviluppo di metri 5.049, terminante in località Cogna La

Volta con una galleria della lunghezza di metri 988 ed anche quelli della rete di distribuzione irrigua interessante il 2° e 3° reparto irriguo (superficie complessiva lorda 924 ettari).

Per migliorare la viabilità si stanno eseguendo lavori per circa 1.400 milioni di lire. Fra questi sono da segnalare: la strada da Borgo Taccone alla provinciale Palazzo San Gervasio-Gravina (lunghezza chilometri 10); il tronco stradale di fondo valle in sinistra Agri dalla statale jonica alla strada statale 103 (lunghezza chilometri 12,5); l'impianto di fasce frangivento nei bacini di Metaponto e Nova Siri (superficie coperta totale circa ettari 93).

Proseguono intensamente in tutti i comprensori serviti dalle reti irrigue le opere di trasformazione, facilitate dalla larga estensione di zone di riforma e dallo sviluppo di impianti industriali fra cui uno zuccherificio e un tabacchificio.

Calabria. — Al sempre maggiore rilievo assunto dagli interventi dipendenti dall'applicazione della legge speciale per la Calabria si è affiancato lo sviluppo esecutivo delle opere finanziate nel quadro del piano quindicennale. L'ammontare di tali opere, pur essendo notevole, nel 1958-59 risulta inferiore a quello dei precedenti esercizi a causa del maggior numero di interventi attuati negli ultimi anni in attesa che la predetta legge speciale potesse venire attuata con pienezza di mezzi. Tale fenomeno è piuttosto evidente, in special modo per quanto riguarda le opere di sistemazione montana, essendo quivi l'attività concentrata nella integrazione e nella manutenzione delle precedenti realizzazioni.

Nel settore idraulico, tra gli altri assume particolare rilievo il progetto per la sistemazione idraulico-scolante del bacino dello Scavolino, nella piana di Sibari, che con una spesa di 310 milioni di lire consegue il risanamento di circa 3.000 ettari che saranno presto resi irrigui. Le rimanenti opere idrauliche riguardano in generale la sistemazione di corsi d'acqua e si attuano coordinatamente con i più impegnativi interventi dipendenti dalla legge speciale.

Da rilevare, per quanto riguarda l'irrigazione, come l'esercizio 1958-59 assuma particolare importanza oltre che per le opere finanziate, per la definizione dei più importanti schemi della regione. È stato infatti definito, con apposito piano regolatore, il complesso degli impianti irrigui che interesseranno i territori della media valle del Crati e della Piana di Sibari. In tale piano, sulla scorta degli elementi di larga massima accertati dalla commissione per il coordinamento elettro-irriguo delle acque dell'altipiano Silano, è prevista l'integrale utilizzazione delle varie risorse idriche della zona — anche mediante due serbatoi di accumulo — per l'irrigazione di circa 25.000 ettari. Da porre in evidenza che i due serbatoi, di Tarsia sul Crati e di Farneto del Principe sull'Esaro (per una capacità complessiva di circa 37 milioni di metri cubi), sono stati progettati in forma esecutiva, per cui ne è imminente la concreta realizzazione. Per la parte dello schema che prevede l'utilizzazione delle fluenze del Coscile, indipendentemente dai detti serbatoi, è stata iniziata la realizzazione delle reti di distribuzione su di un primo lotto di terreni della superficie di circa 1.700 ettari. Il progetto approvato prevede una spesa di 310 milioni di lire e consentirà, fin dai prossimi anni, l'avvio della pratica irrigua e della conseguente trasformazione fondiaria.

È stata anche ultimata la laboriosa progettazione della diga di Monte Marellò sull'Angitola e delle dipendenti reti irrigue interessanti circa 4.000 ettari della piana di Sant'Eufemia, di cui sono prossimi l'approvazione e l'inizio dei relativi lavori.

Per quanto riguarda l'irrigazione della piana di Rosarno, le cui linee fondamentali erano state in precedenza definite, si è provveduto ad avviare, anche con il contributo della legge speciale, l'esecuzione di due primi lotti in destra e sinistra Mesima, interessanti rispettivamente 2.000 e 1.200 ettari per un importo approvato di 710 milioni di lire per la « destra » e 390 milioni di lire per la « sinistra ». È ormai prossima la ultimazione delle indagini preliminari per la realizzazione di un serbatoio sul Metramo che, unitamente alla utilizzazione di altre fonti, consentirà di estendere l'irrigazione ad altri 7.000 ettari. Anche nella fascia costiera jonica della provincia di Reggio Calabria è stata finanziata la costruzione di opere irrigue di notevole interesse, ricadenti nel comprensorio di bonifica di Caulonia. Le stesse riguardano in particolare i terreni in sinistra del Torbido, per una estensione di 400 ettari, e quelli delle vallate dei torrenti Allaro, Amusa e Precariti per 1.500 ettari. L'importo approvato dei rispettivi progetti è pari a 180 milioni di lire per il primo e a 650 milioni di lire per il secondo, gravanti questi ultimi sui fondi stanziati dalla legge speciale per la Calabria.

In sintesi è da rilevare che nel corso dell'esercizio 1958-59, mentre si è provveduto al finanziamento delle opere necessarie per l'irrigazione di circa 6.800 ettari, dando, compatibilmente

con lo stato degli studi dei vari schemi, il massimo impulso allo sviluppo esecutivo dei programmi irrigui, sono state create, con una laboriosa attività di studio e di progettazione, le basi onde poter proseguire nei prossimi esercizi la realizzazione dei detti programmi.

È anche da porre in evidenza l'avvio degli studi preliminari riguardanti altri importanti impianti irrigui nella fascia costiera jonica del Catanzarese, nella piana di Sant'Eufemia, nel Reggio, ecc., con l'obiettivo di conseguire, nell'ambito delle disponibilità finanziarie del piano ordinario e della legge speciale, l'integrale utilizzazione a scopo irriguo delle risorse idriche della regione.

Nel campo della viabilità è stata finanziata la strada statale 106-Campo, a servizio di territori particolarmente interessati dall'attività di riforma fondiaria.

Impegni finanziari non trascurabili sono stati peraltro assunti per provvedere al ripristino ed alla manutenzione di opere che, anche a seguito dello sfavorevole andamento della stagione, caratterizzato fino alla primavera da ripetute piogge a carattere alluvionale, hanno subito danni che ne hanno pregiudicato la funzionalità. Particolarmente colpite quelle strade che si svolgono sui terreni relativamente poco stabili ed incoerenti delle pendici silane e della collina crotonese. In relazione alle sussistenti difficoltà idrogeologiche ed al fatto che una graduale eliminazione delle stesse con le opere di difesa del suolo che si vanno realizzando, potrà aversi solo in un tempo differito, si può prevedere che anche nel corso dei prossimi esercizi la Cassa dovrà operare, sia pure in misura sempre minore, per tale genere di interventi.

Sicilia. — Nel comprensorio del Birgi, quasi completato negli esercizi precedenti il finanziamento delle opere stradali programmate, l'attività del consorzio, per quanto riguarda l'avvio di opere nuove, ha subito un rallentamento. Durante l'anno decorso si sono approfondite le osservazioni relative al serbatoio del Fastaia avviandone uno studio metodico; in relazione a ciò e all'eventuale realizzazione di tale impianto è stata rimandata l'esecuzione del progetto per l'inalveazione del torrente Birgi nel tratto compreso fra la ferrovia Trapani-Marsala e la strada statale 115.

Si è inoltre concessa all'E. R. A. S. una perizia studi per la individuazione di possibilità costruttive di laghetti collinari, la cui creazione dovrebbe trovare nelle condizioni geomorfologiche ed agricole del comprensorio condizioni particolarmente favorevoli.

In tema di approvvigionamento potabile delle zone rurali e di elettrificazione di alcune zone del marsalese, sono ancora da definire, in sede locale, i termini della progettazione esecutiva.

Nel comprensorio Delia Nivolelli è in corso di avanzata istruttoria un progetto redatto dall'E. R. A. S. per un primo lotto di opere per la sistemazione forestale di alcune zone immediatamente contigue all'invaso della Trinità. Sono proseguiti i lavori per la costruzione della rete irrigua nella zona bassa e quelli di completamento dell'invaso. Pure a cura dell'E. R. A. S. trovasi in fase di avanzato allestimento il progetto esecutivo della rete irrigua della zona alta in tenimento di Campobello di Mazara.

Per l'Agro Palermitano lo studio del progetto esecutivo dell'invaso Poma sul fiume Jato è stato recentemente ultimato e sta per essere sottoposto alle prescritte procedure di approvazione che si spera potranno essere rapidamente portate a termine in vista dell'inizio dei lavori. Ancora in fase di allestimento trovasi invece la progettazione esecutiva della relativa rete irrigua; tuttavia, essendosi ormai ottenuta la disponibilità del materiale cartografico, se ne prevede un sollecito completamento.

Trovasi pure in corso d'istruttoria il progetto per il riordino delle utenze irrigue facenti capo alla sorgente Fontana Lupo.

Nel comprensorio dell'Alto e Medio Belice l'opportunità, ravvisata dalla nuova amministrazione consortile, di fare il punto e rinsaldare anzitutto la complessa mole di opere già avviata nel comprensorio, ha determinato una pausa nell'attività di progettazione dell'Ente. Durante l'anno infatti si è potuta concretamente avviare solo la strada n. 11, mentre ha avuto normale corso l'esecuzione delle opere in precedenza concesse.

Sono invece in fase d'istruttoria numerosi progetti riguardanti la sistemazione forestale del bacino del Belice Sinistro, opere stradali, specialmente di consolidamento e di variante di opere già eseguite, e piccole opere di approvvigionamento idrico potabile. Per quanto riguarda il grande acquedotto Battellaro-Vaccarizzotto-Morello previsto dal piano di bonifica, il consorzio, per evitare eccessivi oneri alla proprietà in zone effettivamente dotate di scarse risorse, ha all'esame modifiche sostanziali dell'impostazione tecnica e giuridico-amministrativa.

Più a valle, nel bacino del Basso Belice ed in quello limitrofo del Carboi, si è dato corso al progetto relativo alla costituzione del campo sperimentale del Basso Carboi, alla costituzione di una fascia frangivento nel distretto del Basso Belice ed al completamento della rete comiziale dipendente dai canali principali in sinistra ed in destra Carboi a quota 80. Tale rete irrigua è ormai in pieno esercizio con l'introduzione nella zona di molte nuove colture orticole e frutticole. Nel contempo vivissima preoccupazione della Cassa è stata quella di veder perfezionati gli studi necessari e da tempo avviati per il grande schema irriguo dipendente dal serbatoio di Bruca e a tal fine l'E. R. A. S., concessionario degli studi stessi, ha assicurato un adeguato calendario di lavori. Analogamente si è in attesa dall'E. R. A. S. del progetto esecutivo per la irrigazione della zona alta in sinistra Carboi in Agro di Sciacca.

Restano da realizzare inoltre alcune minori opere di approvvigionamento potabile per le zone del basso Belice e della sinistra Carboi e quelle per la costituzione di frangiventi nella destra Carboi.

Nei tre comprensori di Cuti, del Salito e del Salso Inferiore si è cercato di ovviare a difficili situazioni geo-idrologiche proseguendo un'intensa attività sistematoria. Sono stati finanziati numerosi lavori, tra cui assumono particolare rilievo quelli riguardanti i bacini del Favarotta e dello Gibbesi compresi nel bacino idrografico del Salso Inferiore.

Notevoli sono anche gli interventi per un ulteriore sviluppo della viabilità di bonifica, nei due comprensori del Salito e del Salso Inferiore. Nel primo sono stati avviati i lavori delle strade n. 3, n. 13 e n. 27 del piano generale di bonifica, mentre nel secondo si è provveduto ad iniziare le opere di completamento della strada Ravanusa-Riesi e la costruzione della Campobello di Licata-Chiusa di Puccio.

È stato definito il progetto esecutivo di un primo lotto del grande acquedotto rurale del Salito, che trovasi ora all'esame dei competenti organi. Pure in corso di esame trovasi un altro progetto per la costruzione di varie opere relative all'approvvigionamento idrico del medesimo comprensorio.

Nel settore delle sistemazioni montane sono continuati, nei vari bacini ricadenti nei tre comprensori di Gela, Altesina-Alto Dittaino e Caltagirone, i lavori concessi nei precedenti esercizi. Solo nel sottobacino del Disuero si è dato l'avvio nel corso dell'anno a nuove opere. Trovasi invece in fase d'istruttoria un notevole gruppo di progetti riguardanti il Disuero stesso, il Maroglio, la Montagna di Ganzaria nel versante di Gela e in quello del Simeto, il Caltagirone (sottobacino Tempio), il Dittaino (sottobacino Nicoletta e Bozzetta) ed infine un 5° stralcio del progetto generale di sistemazione del sottobacino Pozzillo.

Nel settore delle opere irrigue si segnalano: il completamento dell'impianto dipendente dalla Gran Fonte in agro di Leonforte; l'imminente definizione della rete irrigua a valle della diga del Pozzillo, il cui progetto esecutivo trovasi in corso d'istruttoria; l'avvenuto allestimento della progettazione di massima del grande schema irriguo facente capo al serbatoio « Ogliaastro » nel comprensorio del Caltagirone e, infine, il compimento di ulteriori indagini, specie di natura pedo-agronomica, volte ad accertare i termini della progettazione dello schema irriguo del Nicoletti nel comprensorio dell'Altesina.

Per quanto riguarda la viabilità sono stati avviati i lavori del 1° tronco della strada Calderari-Terra di Chiesa nel comprensorio dell'Altesina, mentre nel Caltagirone si sono avviati quelli del 3° tronco della strada n. 9 e si è dato corso ad un notevole complesso di opere per il riassetto di strade già costruite con finanziamento della Cassa.

Nel comprensorio del Gela sono stati concessi i lavori dell'acquedotto della Milinciana, mentre sono di imminente approvazione quelli per la costruzione della strada n. 18.

Il consorzio di Caltagirone non ha potuto ancora far luogo alla esecuzione dell'acquedotto rurale, programmato negli esercizi precedenti, per le zone di Margi e Piazza Armerina, a causa della impossibilità di poter disporre di alcune risorse idriche. Nel tentativo di risolvere in altro modo il problema, lo stesso ente ha proposto di eseguire una ulteriore indagine sulle acque sotterranee.

Nel comprensorio della Piana di Catania la Cassa ha finanziato un complesso di ricerche da compiersi sulle falde nord-orientali dell'Etna al fine di determinare quale collegamento possa esservi tra le acque sotterranee esistenti e le sorgenti di Fiumefreddo. I risultati di tali ricerche hanno grande interesse ai fini pratici.

Sono regolarmente proseguiti i lavori di sistemazione idraulica iniziati negli scorsi esercizi. Al riguardo è da sottolineare come - con una serie di intese concrete anche col Ministero

dei lavori pubblici — tutto il complesso problema idraulico della Piana di Catania vada avviandosi a definitiva sollecita soluzione. Mentre infatti i finanziamenti e gli organi del Ministero stanno provvedendo all'inalveazione e arginature del basso corso del fiume principale (il Simeto) la Cassa sta ultimando, con i fondi e gli organi della bonifica, la sistemazione degli altri corsi d'acqua e inoltre le reti di scolo necessarie.

Fanno parte di tale quadro il progetto per lavori integrativi nei torrenti delle Terreforti e due progetti di notevole importo per la sistemazione dei torrenti e delle reti di scolo nelle zone nord-ovest e sud-ovest della Piana.

Passando al complesso altrettanto imponente delle opere irrigue, quasi completata ormai la costruzione della diga del Pozzillo, si è dato l'avvio nel corso dell'anno alla esecuzione delle opere di adduzione a carattere promiscuo (canali Contrasto-Paternò-Barca di Paternò), mentre è in ultimazione la istruttoria del progetto della condotta forzata alla Barca di Paternò. È bene avviata la costruzione della rete comiziale in sinistra Simeto sotto quota 56 e la costruzione delle opere di attraversamento dei canali principali di quota 100 in destra Simeto e di quota 102,50 in sinistra. Per l'estate 1960 potrà così entrare in funzione il grande schema irriguo della Piana di Catania che in definitiva interesserà oltre 30.000 ettari.

Nei quattro comprensori del Lago di Lentini, del Pantano di Lentini, delle Paludi di Scicli e delle Paludi di Ispica, le opere di sistemazione idraulica hanno continuato ad avere preminente importanza. Il consorzio del Lago di Lentini ha provveduto ad eseguire le riparazioni alle opere di sistemazione dei torrenti Zena e Barbajanni ed ha in corso di esame un progetto per la sistemazione dei torrenti affluenti al canale delle acque alte Agnone; il Consorzio del Pantano di Lentini ha eseguito: i lavori di completamento nella rete scolante del *polder*, la sistemazione del canale nord delle acque alte del bacino Santa Maria Ammalati; il consorzio delle Paludi di Ispica; la sistemazione dei torrenti Salvia, Favara e Sulla ed opere complementari al canale circondariale.

Si segnala inoltre l'avvenuta concessione al consorzio del Lago di Lentini, che agirà anche per conto del finitimo comprensorio del Pantano, di un finanziamento per lo studio della rete irrigua nei due comprensori, che sarà alimentata dalle acque provenienti da vari serbatoi di accumulo progettati e costruiti nelle zone a monte. Per il comprensorio di Ispica è stato avviato uno studio delle possibilità idrologiche i cui risultati potranno avere grande importanza per l'irrigazione del comprensorio stesso.

Nei tre comprensori di bonifica montana del Platani e Tumarrano, del Simeto e dell'Alcantara, è proseguita un'intensa attività sistematoria forestale, grazie ai cospicui finanziamenti assicurati durante l'anno.

Per il consorzio del Platani può dirsi che il programma di viabilità sia stato quasi completato con le precedenti concessioni. Rimane da precisare la soluzione inerente il tratto di innesto all'abitato di Castronuovo ed alcuni problemi di consolidamento. Il Consorzio ha pure in corso di definizione le progettazioni dell'acquedotto e dell'elettrodotta della zona del Tumarrano, per i quali negli esercizi precedenti erano stati assicurati i necessari finanziamenti. Trovasi, invece, in istruttoria, il progetto, redatto dall'E. R. A. S., per il completamento dei borghi di servizio nello stesso distretto.

Nel comprensorio del Simeto sono stati avviati i lavori di completamento dell'importante strada Ponte Cerami-Grottafumata e quelli, pure di completamento, della Troina-Station Sparacollo, mentre è in fase di definizione il completamento della Corona-Prastà. Anche in questo comprensorio, con le suddette opere, il programma a suo tempo predisposto può considerarsi in via di ultimazione. Rimangono problemi di consolidamento e di aggiustamento alla cui soluzione potrà provvedersi con gli stanziamenti ancora disponibili.

Sardegna. — L'apporto finanziario del piano integrativo, di cui alla legge n. 634, ha consentito in questa regione di dare definitivo impulso ai programmi di ulteriore sviluppo e completamento soprattutto dell'irrigazione: nella programmazione di dettaglio la precedenza è stata data soprattutto alla realizzazione dei canali adduttori e delle reti di distribuzione, per la maggior parte già in decisiva fase di avanzamento.

Per il Campidano di Cagliari la messa a punto dei primi progetti esecutivi di distribuzione irrigua — zona della Trexenta (Xenorbi, Hortacesus, Guasila); zona di Sanluri; territorio in destra del Fluminimannu fra Furtei e la strada di bonifica Villasor-Villacidro — ha potuto aver luogo dopo l'approvazione delle relative direttive tecniche in sede di esame del progetto di mas-

sima dell'irrigazione del Campidano (voto conclusivo del Consiglio Superiore dei lavori pubblici del 10 luglio 1958). Pure molta attenzione, nella definizione di tale progetto esecutivo, è stata prestata dall'Ente Flumendosa agli aspetti inerenti il regime fondiario, al fine di assicurare alla utilizzazione idrica una base aziendale territoriale adeguata attraverso, ove necessario, opportune ricomposizioni. A tal fine la Cassa ha finanziato una serie di studi ed indagini attraverso un'apposita perizia suppletiva.

Contemporaneamente durante l'esercizio è stata approvata ed avviata una serie di interventi tecnici di perfezionamento tanto dei due grandi invasi, come del canale adduttore, anche in relazione all'inserimento delle centrali idroelettriche, sia della galleria di deflusso dal serbatoio del Mulargia, sia di quella a monte di Furtei, queste ultime naturalmente sviluppate con finanziamenti gravanti su fondi diversi da quelli della bonifica.

Ad opera dei Consorzi di bonifica operanti nello stesso Campidano è proseguito il lavoro di preparazione di fondo dell'ambiente ai nuovi sviluppi economico-produttivi, specie nel campo idraulico e stradale. Tra i progetti di maggior rilievo vi è quello relativo alla sistemazione del Fluminimannu a monte di Samassi per circa mezzo miliardo di lire.

È stato poi presentato alla Cassa il progetto di massima rielaborato per la sistemazione idraulica del Rio Leni attraverso apposito invaso. Precise direttive sono state date agli enti di bonifica perchè, oltre alla sistemazione dei corsi d'acqua principali, vengano affrontate, per le zone di prossima irrigazione (che comprendono oltre a quelle sopracitate anche la zona fra Monastir, Decimomannu ed Elmas), anche tutte le esigenze relative alle reti scolanti, alla viabilità minore ed ai frangiventi. A quest'ultimo riguardo il progetto generale per la rete di frangiventi nel Campidano, in base al quale l'Ente Flumendosa stesso provvederà alle relative progettazioni esecutive, è stato esaminato e riveduto.

Nelle stesse zone è stato anche messo a punto, durante l'esercizio, il programma di aziende sperimentali dimostrative della Cassa, con la messa in efficienza delle due aziende acquistate nelle zone di Uta e di Villasor.

Nel limitrofo comprensorio del Cixerri è stata appaltata la diga di Punta Gennarta per un importo di 1 miliardo e 115 milioni di lavori. Con le disponibilità integrative assicurate dalla legge n. 634 si potrà realizzare la relativa rete di distribuzione di cui è già in corso la progettazione. La suddetta diga, ad arco cupola, ha l'altezza di metri 59, uno sviluppo al coronamento di metri 210 di lunghezza e impiegherà per la costruzione metri cubi 46.600 di calcestruzzo; essa determinerà un volume utile di serbatoio di 12 milioni di metri cubi, che consentirà l'irrigazione a pioggia (favorita dalla disponibilità di adeguata cadente fra la diga e la zona irriganda) di circa ettari 3.000 netti.

Nella zona del Tirso procede con sistematicità la realizzazione del noto schema d'irrigazione imperniato sull'impiego delle acque del serbatoio di Santa Chiara. In particolare sono stati realizzati lavori già da tempo definiti, ma non perfezionati sul piano tecnico-amministrativo per il sovrizzo della diga di Santa Vittoria ai fini di una derivazione adeguata alle nuove esigenze. Per la destra Tirso è stato approvato un altro progetto di opere complementari d'irrigazione nei distretti per cui già era stata realizzata la rete generale.

Nelle zone del Sassu, a frutto degli studi assai complessi prolungatisi per alcuni anni per individuare una migliore soluzione di quel difficile problema idraulico, sono stati posti in opera i lavori di perfezionamento del collettore delle acque basse. Nella stessa zona sono proseguite le prove per la trasformazione della rete irrigua in terra con canali prefabbricati, al fine di ottenere le necessarie economie nei consumi idrici.

Con i due consorzi della Destra e Sinistra Tirso si sono particolarmente approfondite le modalità di esecuzione delle nuove reti irrigue, al fine di non superare, pure nelle difficili condizioni ambientali di notevole frammentazione della proprietà e diversificazione delle colture, i limiti di convenienza economica nel costo delle strutture. Infine negli stessi comprensori si è dato corso ad alcuni interventi stradali a servizio delle zone in corso di trasformazione.

Di notevole rilievo in tutto questo gruppo di comprensori l'attività di trasformazione fondiaria da parte degli agricoltori validamente assistiti dall'ufficio agrario consorziale, che si è specializzato molto efficacemente nell'assistenza per progettazioni, direzione di lavori e collaudo delle sistemazioni dei terreni. Anche di rilievo lo sviluppo di impianti collettivi per la trasformazione dei prodotti.

Nel comprensorio della Nurra il progetto di massima della distribuzione irrigua delle acque del serbatoio del Cuga (in corso di regolare costruzione quest'ultimo) è stato presentato dal con-

sorzio ed approvato dai competenti organi istruttori: è imminente la presentazione dei relativi progetti esecutivi. Si tratta di soluzioni molto interessanti anche sul piano tecnico, mirante a dare la massima elasticità all'esercizio con lo sfruttamento, ovunque possibile, della cadente naturale per l'irrigazione a pioggia. Pure in regolare sviluppo le altre progettazioni relative al canale adduttore ed agli allacciamenti per l'apporto all'invaso del Cuga delle acque dei bacini limitrofi.

Nel comprensorio del Chilivani il progetto di massima della irrigazione, che risulterà imperniato sulla costruzione di un serbatoio ad uso promiscuo irriguo ed idroelettrico sul Rio Mannu di Pattada, è invece in fase di studio, peraltro anch'esso in corso di definizione.

Passando ai comprensori della costa orientale si è avuto per il comprensorio di Siniscola, il proseguimento dei lavori della diga sul Rio Posada e la messa a punto del progetto di distribuzione.

Anche nella zona di Tortolì proseguono i lavori della distribuzione irrigua già appaltati mentre un secondo lotto è in corso di progettazione.

Per il grande comprensorio di bonifica montana del Nuorese, che comprende numerosi subcomprensori e bacini idrografici, da oltre il Posada sino a Sud di Pelau, sono proseguiti i lavori di sistemazione montana, imposti in questi ambienti dalle non facili situazioni idrogeologiche. Notevole sviluppo ha poi avuto il settore delle opere stradali e civili; tra quelle di maggior rilievo vi sono la strada Gairo-San Paolo per 266 milioni e la strada da Palaeddu alle Grazie nel bacino del Pelau e la rete di strade minori nei distretti di trasformazione integrale, sia al servizio delle zone olivastrate (zona nord del comprensorio), come dei pascoli montani (zona Orgosolo-Fonni-Mamoiada).

Per il limitrofo comprensorio di bonifica montana di Alà Marghine sono in esecuzione i primi progetti esecutivi relativi all'ampia rete di strade di bonifica inserite nel programma.

Prosegue infine in tutta la Sardegna lo sviluppo del programma delle *strade vicinali* anche fuori dei comprensori di bonifica. Tale programma ha tuttavia incontrato notevoli difficoltà esecutive, per la scarsa efficienza degli organi periferici per l'esecuzione e la manutenzione, molto bisognosi di assistenza e di efficiente controllo tecnico e amministrativo.

È in corso l'erogazione degli ultimi fondi, previsti nel piano generale, per il programma di lotta antianofelica a complemento degli interventi di bonifica della Cassa.

In linea generale in tutti i comprensori notevole rilievo hanno avuto, durante l'esercizio, interventi della Cassa ai fini della manutenzione delle opere da essa stessa già realizzate: interventi limitati alla fase interlocutoria tra il collaudo delle opere stesse e la consegna definitiva alle amministrazioni od enti competenti, ma che tuttavia hanno assunto, in questa fase, notevole peso tecnico e finanziario nell'attività della Cassa con corrispondente beneficio dell'economia locale. Proseguono contemporaneamente l'azione di perfezionamento amministrativo e la pressione sui competenti organi per il trasferimento delle opere ultimate a chi di competenza.

IV. — LE SISTEMAZIONI MONTANE.

L'attività svolta in questo settore, è stata anche nell'esercizio in esame oltremodo intensa particolarmente in considerazione della natura e delle caratteristiche degli interventi impostati ed effettuati nei comprensori di bonifica montana, nei bacini e litorali delimitati e classificati e in molti comprensori di bonifica, cercando di dare, in ogni caso, anche alle più difficili situazioni tecniche, soluzioni basate su criteri di economicità e di convenienza sociale.

Gli interventi sono stati programmati ed attuati secondo una graduatoria di priorità e di urgenza in quelle zone che, oltre a presentare condizioni di più accentuato dissesto, necessitavano di riassetto, soprattutto, in funzione di particolari e importanti interessi pubblici da tutelare, quali invasi, arterie stradali e ferroviarie, centri abitati, opere di bonifica già funzionanti o in via di costruzione. Particolare attenzione è stata altresì rivolta agli interventi integrativi ed alla manutenzione e conservazione delle opere in precedenza realizzate.

La tecnica di progettazione e di esecuzione delle opere si è informata, in generale, a sistemi tradizionali ormai collaudati dall'esperienza, adottando le soluzioni tecnicamente ed economicamente più convenienti.

Merita particolare menzione — anche ai fini di un più vasto sviluppo dell'iniziativa — il favorevole risultato conseguito con l'introduzione per i lavori di forestazione degli appalti completi comprensivi sia delle opere di preparazione del terreno che dei lavori di piantagione e di coltura.

Inoltre, nel vasto settore delle opere trasversali, sono stati utilizzati, ogni qualvolta lo studio di progettazione imponeva di ricorrere a soluzioni particolari, numerosi tipi speciali di briglie, in calcestruzzo, cementino, in terra, a scogliera, ecc. Perseverando nell'orientamento e nelle direttive dei decorsi esercizi, sono stati contenuti al minimo indispensabile gli interventi nelle zone geologicamente salde, immuni o quasi da erosione superficiale. Al contrario, grande impulso è stato dato alla esecuzione degli interventi estensivi, laddove la scarsa consistenza strutturale dei terreni imponeva una sollecita difesa del suolo dalle azioni di erosione e di dilavamento superficiale.

Si è anche provveduto a reggimentare le acque, sia con opere longitudinali che trasversali; in quest'ultimo caso gli interventi sono stati programmati ed attuati con il criterio di realizzare, ovunque possibile, capaci depositi di materiale al fine di eliminare o ridurre l'entità dell'apporto solido a valle, portando, gradualmente, l'alveo dei torrenti a situazioni di equilibrio. Quando, per le particolari condizioni del bacino, un aumento del tempo di corrivazione dava possibilità di migliorare il regime idraulico del corso d'acqua, si è prevista la creazione di invasi con la funzione di laminare le piene.

Ai fini di favorire l'instaurazione di nuove fonti di produzione atte a sollevare l'economia meridionale, si è, dovunque possibile, incrementata l'attività di natura idraulico-agraria affinando i mezzi tecnici a disposizione ed utilizzando le nuove forme di assistenza atte a propagandare in seno ai conduttori dei fondi i principi basilari di una agricoltura più moderna e più razionale. Tuttavia, si è rilevato che il problema delle piantagioni a presidio delle opere pubbliche di natura idraulico-agraria non è ancora sufficientemente sentito dai privati, in parte per e difficoltà conseguenti ai sistemi tradizionali di coltura ma soprattutto per l'eccessivo frazionamento della proprietà.

Sarebbe pertanto auspicabile che in tali circostanze la Cassa potesse assumere a suo carico l'intero onere.

Lavori di sistemazione e di rimboschimento particolarmente importanti hanno avuto tuogo in Sicilia, dove, fra l'altro, è proseguita un'intensa attività sistematoria, diretta alla tutela degli invasi del Pozzillo, dell'Ancipa, del Disueri, del Carboi, del Bruca ed alla difesa delle opere di trasformazione e valorizzazione agricola della Piana di Catania. In Basilicata, particolare attenzione è stata rivolta alla tutela degli invasi del Rendina, della Fiumara di Atella e del Pertusillo.

In Sardegna sono stati raggiunti risultati brillanti grazie ai cospicui lavori per il consolidamento delle dune litoranee; particolarmente interessanti quelli della costa occidentale dell'isola (Litorale Vignola-Foci Tirso, Is Arenas-Buggerru-Funtanamare, ecc.).

In Puglia, è stato decisamente avviato sia nel comprensorio del Gargano che nelle Murge baresi, l'impegnativo intervento di forestazione che dà ormai piena garanzia di buoni risultati e fiducia per l'ulteriore estendimento dei perimetri finora interessati.

In Calabria, gli interventi per opere di conservazione del suolo sono stati strettamente connessi con quelli già avviati, in attuazione della legge speciale. La conseguente attività realizzativa è stata indirizzata verso forme di intervento strettamente aderenti alle direttive di massima dettate dal piano regolatore, avendo di mira la conservazione del suolo ed il potenziamento dell'economia regionale, con particolare riferimento al settore agrario. Gli interventi, in base a tale programma, sono stati concepiti ed attuati come elementi di attivazione dell'economia regionale e quindi rivolti a creare situazioni che, pur senza ledere bruscamente gli equilibri costituiti, servano di base per la trasformazione degli attuali ordinamenti colturali in altri maggiormente redditizi.

V. — ELETTRIFICAZIONE RURALE.

In conformità alle direttive di intervento a suo tempo tracciate, ed a seguito degli ulteriori stanziamenti disposti con la legge 29 luglio 1957, n. 634, anche in questo settore lo sviluppo della elettrificazione rurale ha subito un nuovo e più decisivo incremento nell'esercizio in esame e ciò sia nella tradizionale forma degli « elettrodotti di bonifica », sia come adduzione di energia ai « centri rurali » del Mezzogiorno che ne sono tuttora sprovvisti, sovvenendo allo scopo l'articolo 9 della legge 9 aprile 1953, n. 297, di cui al citato provvedimento n. 634, che trova larga applicazione nelle numerose situazioni di assoluta carenza di siffatti impianti.

Quanto sopra ha comportato un più accentuato impegno degli uffici competenti nel coordinamento e dimensionamento delle nuove linee di distribuzione soprattutto nell'ambito dei comprensori di bonifica, con sempre più stretta aderenza all'evolversi della pratica delle irrigazioni a pioggia, nonché ai fabbisogni variabili caso per caso degli impianti singoli di sollevamento per utilizzo delle acque di sottosuolo.

Nel campo più strettamente tecnico sono state avviate opportune intese con le principali aziende elettriche interessate, per una sempre più estesa normalizzazione dei nuovi impianti al fine di conferire ad essi caratteristiche sempre meno onerose.

Tutto ciò peraltro senza dare ancora del tutto per risolti i vari e non sempre facili problemi, specie di carattere amministrativo, connessi con il graduale e più appropriato inserimento dei nuovi elettrodotti nelle reti di proprietà delle anzidette aziende distributrici, e quindi senza ancora avere integralmente ridotto il sensibile sfasamento iniziale fra gli impegni di concessione e l'avanzamento dei lavori relativi.

Comunque, dal punto di vista istruttorio, anche senza dire degli analoghi piccoli interventi di carattere aziendale ammessi a contributo fra le opere di miglioramento fondiario, la situazione al 30 giugno 1959 risulta la seguente:

progetti complessivamente approvati n. 208 per un importo totale approvato di lire 9.096.379.687, con la previsione di quasi 2.000 chilometri di linee ad alta tensione, oltre 3.000 chilometri di linee a bassa tensione e circa 1.000 cabine di trasformazione per quasi 30.000 chilovatt installati.

VI. — RICERCHE IDRICHE SOTTERRANEE.

Tra le molteplici iniziative assunte dalla Cassa nel quadro dei suoi compiti istitutivi, la ricerca e lo studio delle disponibilità idriche del sottosuolo costituiscono uno degli aspetti di maggior interesse ai fini della valorizzazione economica e sociale dell'Italia meridionale e delle Isole.

L'importanza di questa attività si è palesata sin dal sorgere della Cassa, non potendosi prescindere — nella impostazione di qualsiasi intervento di trasformazione irrigua e spesso anche di approvvigionamento potabile — dalla conoscenza del contributo apportabile a tale scopo dalle acque del sottosuolo. Poiché, se il ricorso alle falde rappresenta — in zone caratterizzate da carenza pressoché assoluta di risorse di superficie — l'unica soluzione atta a risolvere totalmente o in parte il vitale problema dell'acqua, esso assume un ruolo non meno importante anche laddove si prospettino possibilità di accumuli di acque invernali, permettendo l'estensione del beneficio idrico a più ampie superfici e la scelta del più conveniente dimensionamento delle opere.

Tali considerazioni appaiono tanto più fondate qualora si tenga presente l'ampiezza dello sforzo che la Cassa sta compiendo per sanare una situazione che nella deficienza idrica vede il primo fattore limitante lo sviluppo dell'agricoltura, e talvolta anche dell'industria.

Nel periodo antecedente all'istituzione della Cassa, i pochi sforzi compiuti nel settore delle acque sotterranee debbono attribuirsi in massima parte all'iniziativa dei privati agricoltori, per i quali, come bene si immagina, la ricerca — effettuata con mezzi assai limitati — non andava oltre a tentativi più o meno felici di accertare la presenza di falde, generalmente a modeste profondità, mediante lo scavo di pozzi, talvolta su indicazioni di raddomanti e più spesso per analogia a situazioni finite già sperimentate.

La Cassa si è resa conto, fin dall'inizio della propria attività, della necessità di intervenire in questo settore nelle dimensioni imposte dall'ampiezza dei suoi programmi con particolare riferimento alla trasformazione fondiaria; nonché della necessità di prescindere da localizzazioni frammentarie, suggerite dai limiti amministrativi dei comprensori di bonifica di propria competenza, per riguardare il problema con visione più strettamente tecnica, determinata in funzione dei limiti idrografici e delle affinità geologiche che l'esame preliminare di carattere generale ha di volta in volta individuato.

L'importanza degli interventi e l'attendibilità dei loro risultati hanno pertanto richiesto l'impiego delle più moderne metodologie di ricerca (geoelettrica, geosismica, carotaggi elettrici), nonché l'affidamento, a consulenze altamente qualificate nelle branche della geologia e dell'idraulica, dei compiti di coordinamento e di elaborazione conclusiva delle indagini svolte.

L'ampiezza degli interventi promossi in questo settore si rileva attraverso l'entità dei finanziamenti approvati a tutto il giugno 1959 per un totale di 2.315 milioni di lire così ripartiti:

Puglia	L.	828.766.000
Sicilia	»	604.537.731
Calabria	»	307.997.000
Sardegna	»	225.296.000
Campania	»	112.591.000
Lazio	»	87.727.000
Basilicata	»	75.600.000
Abruzzi	»	72.500.000

La superficie interessata è dell'ordine di 2 milioni di ettari.

Di conseguenza, in buona parte dei comprensori del Mezzogiorno e delle Isole si è già oggi in grado — per quanto riguarda il settore in questione — di indirizzare di massima l'iniziativa pubblica e privata allo sfruttamento delle acque sotterranee attraverso:

a) la discriminazione tra zone idricamente povere e zone ricche;

b) l'indicazione, in queste ultime, delle profondità da raggiungere, dell'entità dei sollevamenti e delle più razionali modalità tecnologiche da adottare per la captazione delle acque.

In tal modo, sulla base di quanto precede ed in funzione delle caratteristiche agricole ed industriali di ciascuna zona, è possibile la previsione approssimativa delle spese di impianto e di esercizio e quindi la valutazione *a priori* della convenienza economica delle iniziative di sfruttamento, talvolta anche in alternativa ad altre soluzioni ed impostazioni.

Le 319 perforazioni di controllo eseguite per la ricerca e sperimentazione, ad integrazione degli studi geologici e geofisici preliminari, hanno in alcuni comprensori messo in luce le notevoli possibilità idriche del sottosuolo. Oltre alle portate accertate come emungibili da detti fori sperimentali (per complessivi litri al secondo 5.300), pertanto già disponibili all'utilizzazione, si è potuto in numerose e vaste zone dimensionare con sufficiente approssimazione l'entità complessiva del patrimonio idrico del sottosuolo.

Tale risultato assume notevole importanza osservando che, a seguito dell'esito delle perforazioni sperimentali, l'iniziativa privata, avvalendosi delle provvidenze di contributo all'uopo predisposte, ha intensificato in misura rilevante i propri interventi talché una conoscenza approfondita della situazione geoidrologica, zona per zona, è apparsa ancora più necessaria ai fini di un serio coordinamento delle utilizzazioni in atto e di quelle future onde evitare pregiudizievoli e irrazionali abusi del beneficio delle acque.

Si ritengono meritevoli di un cenno particolare per le dimensioni dei problemi affrontati e l'interesse dei risultati acquisiti, alcune campagne di ricerca svolte o tuttora in corso.

Puglia. — Nel *Tavoliere* di Puglia la valutazione quantitativa del patrimonio idrico sotterraneo è stata affrontata dalla Cassa con una approfondita iniziativa che, sulla base del coordinamento di ogni studio precedente in argomento e di accurati interventi sperimentali, ha consentito di pervenire a concreti e definitivi risultati.

Infatti, lo studio diretto da eminenti esperti per la parte idrologica e per quella geologica ed affidato per l'esecuzione al consorzio di bonifica della Capitanata, ha determinato l'entità presumibile della portata complessiva di falda nella vasta piana in 2 metri cubi al secondo corrispondenti a circa 63 milioni di metri cubi annui; tale cifra rappresenta il quantitativo di acqua annualmente estraibile, senza pericolo d'incorrere in un progressivo esaurimento della riserva accumulata nel sottosuolo, valutata in base ai calcoli fatti in circa 2,5 miliardi di metri cubi. Per quanto sopra detto, ammettendo la durata di un semestre (metà aprile-metà ottobre) per la stagione irrigua, il valore della portata estraibile nello stesso periodo può raggiungere i 4 metri cubi al secondo.

Penisola Salentina. — Dal massiccio intervento effettuato nelle province di Bari, Taranto, Brindisi e Lecce per lo studio della falda profonda carsica, è apparsa indubbia la ricchezza della circolazione idrica sotterranea nelle formazioni calcaree cretacee; lo prova l'entità delle portate accertate come emungibili dai soli pozzi sperimentali positivi effettuati

dall'Ente Irrigazione Puglia e Lucania (121 pozzi, con oltre 4 metri cubi al secondo) e da quelli assai più numerosi eseguiti per l'iniziativa privata sulla scorta degli elementi tecnici via via messi in luce dall'intervento di ricerca.

Il dimensionamento di tutto il quantitativo idrico estraibile dal sottosuolo richiede tuttavia un ulteriore approfondimento del complesso problema riguardante il pericolo di infiltrazioni saline da parte delle acque marine su cui galleggia la falda dolce.

Il rapporto conclusivo, elaborato da una apposita e qualificata commissione di studio, ha indicato per i tre bacini idrologici individuati (Murge di Bari-Ginosa, Lecce-Brindisi-Taranto) una portata media complessiva della falda indisturbata defluente a mare, nel semestre aprile-settembre, di oltre 40 metri cubi al secondo.

Il delicato compito di conoscere quale aliquota dell'ingente quantitativo sopracitato può essere sicuramente estratto, è peraltro subordinato — e la Cassa ha allo studio gli opportuni provvedimenti — ad una serie integrativa di indagini, controlli ed accertamenti, al cui successo è premessa indispensabile un severo coordinamento tra tutte le iniziative svolte, in atto o in programma da parte di enti pubblici e privati.

Sicilia. — Nella zona pedemontana etnea e nella piana di Catania, con l'ausilio di una dettagliata campagna di prospezioni geofisiche col metodo elettrico seguite da perforazioni di controllo, si sono potute individuare con sufficiente approssimazione le vie di raccolta delle abbondanti acque meteoriche percolanti attraverso le lave etnee; i notevoli rinvenimenti idrici accertati con le perforazioni sperimentali hanno qui dato particolare impulso a numerosissimi interventi di trasformazione fondiaria da parte dei privati agricoltori, stante la possibilità di impiantare o incrementare colture di altissimo reddito. Un notevole utile contributo è stato anche apportato dagli studi ai problemi di approvvigionamento potabile nonché ad iniziative industriali.

Calabria. — Sono state esplorate, sotto l'aspetto geologico e idrologico, quasi tutte le fasce costiere e in particolare le zone terminali dei subalvei torrentizi, nonché le piane (Rosarno, Sibari, Crati) di maggiore importanza. In questa regione l'intensità delle iniziative finanziate potrà in un prossimo futuro, ed a seguito di qualche intervento integrativo, permettere un inquadramento d'insieme di tutte le zone suscettibili di utilizzazioni idriche sotterranee.

Lazio. — È in avanzato corso di esecuzione un dettagliato ed importante studio delle risorse del sottosuolo dell'intera pianura Pontina.

Sulla base di prospezioni elettriche preliminari, sono stati individuati i principali bacini di raccolta delle acque sotterranee ed ivi effettuate le perforazioni sperimentali di controllo ed accertamento idrologico.

I risultati a tutt'oggi conseguiti, a seguito di prove di pompaggio di lunga durata con contemporaneo studio del comportamento della falda a distanza, sono stati largamente positivi.

Gli studi già ultimati per la 2ª sezione del comprensorio di bonifica di Latina (zone di Aprilia, Ardea, Pomezia) dove sono state messe in luce rilevanti portate sicuramente emungibili (oltre 0,35 litri al secondo per ettaro), stanno ora proseguendo nella 1ª sezione del comprensorio stesso (Latina-Cisterna) e nel limitrofo comprensorio di bonificazione Pontina.

VII. — LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA.

Nell'esercizio 1958-59, il settore della trasformazione fondiaria ha interessato complessivamente 22.420 progetti per un importo di 53,2 miliardi con una differenza in più, rispetto al precedente esercizio, di 3.749 progetti, per 13,6 miliardi di lire. Il che ha comportato un ritmo di lavoro pari ad oltre 4,4 miliardi di lire di approvazioni al mese.

Regionalmente la situazione si sintetizza nei dati contenuti nella tabella n. 21.

Si fa presente che l'attività della Cassa nel campo della trasformazione fondiaria è stata estesa, in base all'articolo 8 della legge n. 634 del 1957, ad altri 26.000 ettari circa di territorio ripartiti fra diversi comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti e ricadenti nelle province di Ascoli Piceno e Roma.

Per quanto concerne il tipo di opere che hanno caratterizzata la trasformazione fondiaria, si osserva, come già nell'esercizio precedente, una ulteriore e spiccata tendenza alla esecuzione

TABELLA N. 21. — *Distribuzione regionale dei progetti di opere di miglioramento fondiario approvati al 30 giugno 1959.*
(Importi in milioni di lire)

REGIONI	Numero	Importo approvato	Sussidio concesso
Toscana	3.425	2.848	1.070
Lazio	9.119	21.101	8.132
Abruzzi e Bacino del Tronto	20.837	47.965	19.131
Campania	19.742	40.545	15.514
Puglia	12.900	29.312	11.217
Basilicata	15.706	35.186	14.892
Calabria	4.982	17.710	8.003
Sicilia	14.070	33.462	12.319
Sardegna	13.755	25.232	11.064
Totale	114.536	253.361	101.342

di opere direttamente produttive. Di esse le più salienti interessano la irrigazione, a dimostrazione di una consapevolezza pienamente acquisita della sua influenza sulla creazione di ordinamenti maggiormente intensivi ed elastici.

In tale quadro rientra la costruzione dei laghetti collinari approvati nel presente esercizio nel numero di 118 per 6,2 milioni di metri cubi di acqua invasata ed una spesa complessiva di 551 milioni; ciò porta a 334 (per 18,4 milioni di metri cubi di acqua e 1 miliardo e 500 milioni di lire di spesa) i laghetti approvati sinora complessivamente dalla Cassa.

La distribuzione regionale di tali interventi appare dai dati contenuti nella tabella n. 22.

TABELLA N. 22. — *Lagheti collinari approvati nell'esercizio 1958-1959.*

REGIONI	Numero	mc. di invaso	Importo (in migliaia di lire)
Marche (Bacino del Tronto)	7	321.678	28.156
Lazio	1	175.000	8.959
Abruzzi	82	3.591.535	320.713
Campania	1	6.000	1.355
Puglia	—	—	—
Basilicata	3	271.900	20.794
Calabria	3	333.000	17.743
Sicilia	12	902.741	85.594
Sardegna	9	595.200	67.731
Totale	118	6.197.054	551.045

Rientra nelle disposizioni emanate nell'esercizio in esame, quella a favore della realizzazione di invasi ad uso comune a più fondi, ai quali si è stabilito di estendere le provvidenze già in atto per gli invasi aziendali, decidendo inoltre, per stimolare l'iniziativa di associazione, l'estensione del premio di incoraggiamento anche ai relativi impianti di irrigazione, per la parte comune a più fondi, nonché di agevolare con i medesimi benefici le eventuali operazioni di permuta o acquisto del suolo necessario per l'invaso.

Si osserva che l'Abruzzo, nella costruzione dei laghetti, mantiene il primo posto, mentre in Sicilia tale iniziativa, già intrapresa su larga scala, ha subito un sensibile rallentamento. Ciò è da attribuirsi alla deficiente organizzazione agricola aziendale dell'interno dell'isola dove a preferenza viene richiesta la costruzione degli invasi.

Si è inoltre, secondo quanto precedentemente programmato, dato inizio agli interventi a favore delle opere di trasformazione fondiaria connesse con l'esercizio irriguo, da realizzare nelle province del Salento (Lecce-Brindisi-Taranto).

L'introduzione dell'irrigazione, nel caso generale, si identifica con l'introduzione o l'estendimento delle foraggere onde conseguono indirizzi produttivi basati sulla zootecnia. A tutto il 30 giugno 1959 la superficie irrigata si estende per circa 90.000 ettari.

Molte delle opere edili fanno capo e trovano la loro ragione nella trasformazione vera e propria, altre hanno invece carattere di miglioramento. Alla chiusura del nono esercizio risultano approvati progetti per la costruzione di 220 mila vani per abitazioni rurali, di cui 120 mila già ultimati.

L'Abruzzo è ancora al primo posto negli investimenti in tale tipo di opere, essendo specificamente qui che, parallelamente all'intensificazione degli ordinamenti esistenti, si tende al rinnovamento delle abitazioni coloniche, e relativi annessi, ed alla costruzione di nuove per l'infittimento della maglia poderale conseguente soprattutto agli interventi irrigui.

Non sono mancati accenni da parte di agricoltori d'avanguardia, un po' in tutte le regioni, a dare soluzioni e indirizzi nuovi che abbiano di mira la riduzione dei costi delle opere e quelli di esercizio. Ciò vale ad esempio per le stalle aperte che già trovano numerosi sostenitori nelle diverse regioni.

Notevolissimo è stato lo sviluppo delle infrastrutture interpoderali. Sono stati approvati infatti 149 progetti di strade, 46 di acquedotti rurali e 49 di elettrodotti. Nel precedente triennio le approvazioni sono state rispettivamente 10 per strade, 43 per acquedotti e 7 per elettrodotti. Lo sviluppo totale delle strade ammonta, al 30 giugno 1959, a chilometri 435, quello degli acquedotti a chilometri 236 e quello degli elettrodotti a chilometri 626. La relativa spesa globale è pari a 2,5 miliardi di lire.

A proposito di tali opere è da notare che in genere esse sono al servizio di zone ricadenti in bacini montani, territori cioè ove non operano enti consortili di bonifica, e pertanto l'iniziativa parte principalmente o dai comuni interessati territorialmente o da associazioni di agricoltori, per lo più coltivatori diretti.

Un notevole fervore di iniziative è previsto anche nel settore delle industrie agrarie. È qui da sottolineare che la Cassa ha deliberato di estendere, per gli impianti collettivi, i benefici previsti dalla legge, all'intera zona d'intervento.

VIII. — L'ASSISTENZA TECNICA ALLA TRASFORMAZIONE FONDIARIA.

Particolare impulso è stato dato dalla Cassa, nell'esercizio in esame, al settore dell'assistenza tecnica al fine di assicurare, specie in relazione al completamento di complessi irrigui od al loro parziale avvio, una più rapida e razionale utilizzazione delle opere pubbliche mediante l'attività di trasformazione fondiaria e di incentivazione della produzione delle aziende agricole.

Proseguendo nell'attuazione del programma a suo tempo approvato dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, la Cassa ha finanziato l'istituzione e curato l'impostazione di 25 nuclei di assistenza tecnica della durata di un triennio presso consorzi od altri enti di bonifica, portandone così al 30 giugno 1959 il numero a 58, con un impegno finanziario di circa 800 milioni di lire: ogni nucleo è generalmente costituito da due tecnici, un laureato e un perito agrario, dotati di «campagnola» o altro mezzo di trasporto adeguato.

In base a tale sviluppo — che di mese in mese viene sistematicamente esteso in relazione al più ampio programma previsto con il piano integrativo di cui alla legge 29 luglio 1957, n. 634, ed alle recenti deliberazioni in materia da parte del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno —

si è provveduto ad un adeguato potenziamento anche dell'assistenza da parte degli uffici della Cassa ai nuclei stessi ed agli uffici agrari dei consorzi. Particolare cura è stata dedicata all'aggiornamento dei tecnici, con il sistematico invio di pubblicazioni a carattere economico e tecnico e con la organizzazione di riunioni varie e di una settimana di aggiornamento, tenuta in parte a Roma presso gli uffici della Cassa ed in parte in Sardegna, alla quale hanno partecipato gli agronomi titolari dei nuclei già costituiti.

Oltre a ciò, e specie per quanto concerne l'irrigazione, la Cassa ha promosso la partecipazione di agronomi e periti agrari, a corsi di specializzazione tenutisi presso i campi sperimentali irrigui, scambi di visite e permanenza dei tecnici nei comprensori ove l'irrigazione ha avuto più largo sviluppo.

Sono stati indetti convegni di studio, non solo per i tecnici dei nuclei ma anche per gli agricoltori delle varie zone, e corsi per la formazione e l'aggiornamento dei nuclei dal punto di vista tecnico-agrario e soprattutto da quello della tecnica, dell'assistenza e della metodologia.

IX. — L'IMPULSO ALL'ATTIVITÀ COOPERATIVA.

Proseguendo attivamente nei suoi programmi, la Cassa si è adoperata in questo esercizio, con ritmo ancor più intenso, per favorire l'attività cooperativa specie in ordine alla creazione di impianti di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli, quali complemento essenziale degli investimenti per la bonifica e la trasformazione fondiaria.

Infatti, in rapporto allo sviluppo delle varie produzioni agricole, al frequente ingorgo dei mercati, alle difficoltà di trasporti, soprattutto frigoriferi, ecc., sempre maggiore è emersa l'esigenza, specie nel Mezzogiorno, di efficienti organi ed impianti, attraverso i quali gli agricoltori stessi siano in grado di assicurare un regolare deflusso dei prodotti dai campi al consumo.

Soprattutto dalle prime sporadiche iniziative si è passati, specie in questo ultimo anno, a programmazioni organiche di impianti con sensibile vantaggio per l'economia del Mezzogiorno. In particolare gli enti di riforma per le zone di competenza e la Federazione dei Consorzi agrari hanno potuto sviluppare, nel quadro di piani attentamente studiati ed approvati dal Comitato dei Ministri e dalla Cassa, una serie di programmazioni che affrontano i problemi più rilevanti del mercato agricolo meridionale. Tali programmazioni — qui di seguito riassunte — dovrebbero essere realizzate nel triennio 1959-61 e buona parte degli impianti è già in fase di attuazione.

Enti di riforma.

TIPO D'IMPIANTO	Numero	Spesa preventivata (milioni di lire)
Caseifici	26	1.500
Stabilimenti lavorazione prodotti zootecnici	9	200
Oleifici	8	350
Enopoli, centri di ammostamento	25	2.500
Magazzini tabacchi	4	400
Conservifici	1	400
Impianti selezione sementi	3	150
Magazzini patate	5	300
Stabilimenti prodotti agricoli	1	200
Totale		6.000

Federconsorzi.

Oleifici	15	1.500
Enopoli	19	1.500
Totale		3.000

Per gli impianti realizzati da cooperative promosse dagli enti di riforma sono autorizzate forme di finanziamento con particolari agevolazioni. La Cassa erogherà direttamente sia il mutuo che il sussidio integrativo secondo la cosiddetta formula mista. Il mutuo avrà la durata di 18 anni oltre ai tre di preammortamento.

Questi programmi, la cui esecuzione non procede con sufficiente rapidità, non hanno però escluso le iniziative di carattere particolare di cooperative locali, di agricoltori associati o promosse nelle varie regioni da altri enti locali (consorzi di bonifica ad esempio).

Anche per tale settore, il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno si è preoccupato particolarmente di stimolare e agevolare le iniziative con provvedimenti specifici di favore: la Cassa è stata autorizzata ad erogare al livello massimo consentito e per tutte le parti degli impianti, il contributo previsto dalle vigenti leggi sulla bonifica, per la montagna e per la Calabria; ed a estendere l'intervento per gli impianti cooperativi agricoli all'intero territorio del Mezzogiorno indicato dall'articolo 3 della legge 10 agosto 1950, n. 646, e successive modifiche ed integrazioni, anche al di fuori cioè dei comprensori di bonifica e bacini montani nei cui perimetri normalmente si concentra l'attività della Cassa nel campo dell'agricoltura.

Per quanto attiene il finanziamento delle centrali ortofrutticole è stata deliberata dal Comitato dei Ministri la concessione, secondo quanto previsto dalle legislazioni sulla bonifica, di un contributo aggiuntivo al normale sussidio di miglioramento fondiario, in misura pari al 10 per cento dell'importo. Considerando la formula mista « credito e sussidio integrativo », poiché il mutuo viene concesso nella misura del 60 per cento (50 per cento nelle zone montane, dove maggiore è il sussidio in conto capitale) e ad esso fa seguito il contributo integrativo, assai modesta risulterà la quota di capitale d'impianto (non superiore al 10 per cento) che i consorzi ortofrutticoli costruttori delle centrali dovranno impegnare direttamente. Tutto ciò ha grande importanza in considerazione degli ingenti oneri ed anticipazioni di esercizio e di gestione, cui tali enti dovranno provvedere. Per questi impianti inoltre la durata dei mutui è stata prolungata a 25 anni.

X. — ASSISTENZA ALL'ESERCIZIO IRRIGUO, SPERIMENTAZIONE E CORSI DI SPECIALIZZAZIONE PER L'IRRIGAZIONE.

In considerazione della preminenza che le opere irrigue hanno nei programmi della Cassa sia dal punto di vista quantitativo che sotto l'aspetto dei risultati economico-sociali che ne derivano, non può sfuggire l'essenziale importanza di una adeguata preparazione ed assistenza all'esercizio delle opere stesse. Per quanto accurato possa essere il lavoro di progettazione e di esecuzione delle opere, i notevoli costi che si raggiungono trovano compenso e giustificazione solo nell'« ottimo » esercizio che sia in grado di attivare le opere nei modi economici e razionali.

Poiché nella stagione 1958 le opere irrigue finanziate dalla Cassa interessano 90.000 ettari, appare evidente la complessità dei problemi nei vari complessi irrigui e l'esigenza di un'azione organizzativa, tecnica e formativa atta ad indirizzare le evoluzioni ambientali secondo le linee migliori.

In rapporto a ciò, la Cassa sta particolarmente curando:

il controllo e il perfezionamento nella impostazione progettuale delle opere in relazione all'esercizio di esse;

l'assistenza per il rapido raggiungimento di adeguate organizzazioni di mezzi e di personale per il servizio irriguo che gli enti dovranno svolgere;

il coordinamento e lo studio dei problemi irrigui facenti leva sui risultati ottenuti con le prove di funzionalità delle attrezzature e di sperimentazione irrigua; rilevazioni sistematiche, ecc.

È proseguita, come negli anni scorsi, l'attività sperimentale nel settore dell'irrigazione presso i Campi « Cassa » istituiti nelle più « caratteristiche » zone dei nuovi comprensori irrigui del Mezzogiorno.

Durante l'esercizio 1958-59, oltre ai 6 campi già funzionanti in Puglia e Basilicata (n. 2, Cerignola; n. 3, Gaudiano; n. 4, Villa d'Agri; n. 5, Tara; n. 6, Brindisi e n. 7, Metaponto), ne sono stati costituiti, come previsto dal programma a suo tempo approvato dal Consiglio d'amministrazione, vari altri. In Sardegna è stata portata a termine la costituzione dei nuovi campi sperimentali della Cassa di Uta di Villasor, siti nel Campidano di Cagliari; quanto agli altri due campi inizialmente istituiti presso aziende private e regolati da apposite convenzioni,

verrà proseguita l'attività sperimentale soltanto in quello di Sanluri, mentre sarà sospesa, per il completamento dei programmi irrigui messi allo studio, quella presso il campo di Sa Zeppara. In Sicilia stanno per essere appaltati i lavori di costruzione del campo sperimentale irriguo del Carboi la cui attività interesserà l'omonimo comprensorio, nonché quelli del Delia e del Basso Belice; inoltre è in piena attività il campo sperimentale Olivo (Gela) che, dopo un primo periodo caratterizzato dall'irregolare disponibilità dell'acqua dalla diga del Disueri, può ora fare assegnamento sicuro su di una erogazione corrispondente al proprio fabbisogno.

In Calabria, sono proseguiti e stanno per essere ultimati i lavori di costituzione del campo sperimentale di Sibari presso il quale, oltre ai temi comuni agli altri campi, sarà sottoposto a prova anche quello della ricerca dei migliori metodi d'irrigazione sui terreni salsi largamente rappresentati nelle zone del versante ionico. In Puglia, saranno iniziati quanto prima i lavori di costituzione dell'ultimo campo sperimentale (n. 1 Fortore): l'attività di questo campo sarà assai importante per l'effettuazione di ricerche, che non è stato possibile realizzare presso altri campi per insufficienza di terreno disponibile, sulle più convenienti dimensioni da dare alle zone sottoposte all'irrigazione per gravità. Nell'Alta Irpinia infine è stato ultimato il campo n. 8 a Sant'Andrea di Conza in provincia di Avellino.

Sono continuate infine le prove comparative in un podere dell'Agro Pontino nell'ambito della pluvirrigazione fra media e bassissima pressione (tubi perforati, ecc.), miranti, nell'ultima campagna, soprattutto alla constatazione degli effetti fisici dei diversi sistemi sul terreno.

I risultati conseguiti nei programmi attuati nei vari campi già funzionanti, sono stati comunicati nelle relazioni annue, mentre è in corso di approntamento, da parte dell'Ente irrigazione, la relazione conclusiva relativa al primo quinquennio dell'attività svolta in Puglia e Basilicata. Detti programmi hanno subito una continua puntualizzazione allo scopo di renderli sempre più aderenti all'evolversi delle situazioni ambientali ed alle necessità sperimentali da conseguire a beneficio di quei comprensori che, per la prima volta, potranno usufruire dell'acqua a scopo irriguo. Sostanzialmente, essi comprendono tre fasi distinte: nella prima fase della sperimentazione (che nelle due anzidette regioni si è prolungata per un periodo di 5-6 anni, ma che presso gli altri campi verrà opportunamente limitata a tre soli anni), sono stati affrontati i temi principali del reperimento dei più importanti elementi sulla tecnica irrigua; nelle seconda fase (della durata di 2-3 anni), eliminate tutte le varianti irrigue risultate negative, verranno selezionate, anche come sistemi e modalità esecutive, quelle che hanno già dato esito positivo (e, contemporaneamente, verranno eseguite con obbiettivo di ricerca e soprattutto di dimostrazione, alcune prove d'indole culturale e varietale); nella terza fase, scelte per ogni ambiente le migliori soluzioni nel settore idraulico irriguo (sistemi d'irrigazione, turni, volumi specifici annui, ecc.), la ricerca dovrà essere essenzialmente orientata verso gli aspetti agronomici ed economici dei singoli ambienti irrigui onde poter individuare colture e varietà idonee a dare il massimo utile e capaci di fornire orientamenti per il ridimensionamento dell'agricoltura del Mezzogiorno nei riguardi delle nuove esigenze imposte dallo sviluppo dei consumi e dei mercati.

Nel 1958-59 è pure proseguita l'attività di rilevamenti irrigui, con contributo finanziario della Cassa, dal Centro studi sull'irrigazione e la fertilizzazione del Consiglio nazionale delle ricerche; i rilevamenti sono stati eseguiti su 21 aziende irrigue di privati agricoltori ricadenti tutte nei comprensori irrigui di pertinenza della Cassa, e le relative relazioni risultano molto interessanti per il realistico ritratto che esse fanno della non facile gestione irrigua aziendale nel Mezzogiorno.

Si è attualmente al 4° anno di tali ricerche ed è in preparazione uno studio riassuntivo del lavoro sinora svolto; tale sintesi, che sarà tra l'altro, impostata secondo i più moderni metodi statistici, fornirà elementi di studio e di confronto di notevole rilievo.

Per il prossimo esercizio irriguo tale attività di rilevamento aziendale verrà proseguita d'intesa con il Consiglio nazionale delle ricerche, portandola soprattutto sugli aspetti economici relativi agli impianti irrigui nelle varie aziende di proprietà privata; fra gli altri, i costi degli impianti di vario tipo, le spese di esercizio, gli effetti più salienti provocati nell'economia aziendale dall'introduzione dell'esercizio irriguo, ecc.

Presso gli stessi campi sperimentali della Cassa vengono annualmente organizzati *corsi di specializzazione* sulla tecnica irrigua, sia per tecnici agricoli che per manovalanze agrarie.

Per i tecnici sono stati organizzati nel 1958 due corsi (uno per 20 periti agrari e l'altro per 20 dottori in scienze agrarie) presso il campo sperimentale n. 5 (Tara); i risultati ottenuti sono

stati quanto mai soddisfacenti e già molti enti periferici, specialmente i consorzi di bonifica ricadenti nei comprensori in cui si stanno realizzando le nuove opere d'irrigazione, hanno avanzato richieste pressanti per farvi partecipare i loro tecnici agricoli. Altro apposito corso, riservato ai tecnici, è previsto per la stagione irrigua del 1960.

Per le maestranze sono stati svolti presso l'Ente irrigazione di Bari 14 corsi annui di qualificazione per l'irrigazione; nell'anno in corso sono stati organizzati per la prima volta corsi in altre località e precisamente: tre corsi presso il campo sperimentale Olivo (Gela-Sicilia) e due corsi presso il campo di Uta (Sardegna) a titolo di prova; nel 1960 sia a Gela che ad Uta si organizzeranno 5 di tali corsi, mentre entreranno in funzione anche le nuove sedi che all'uopo saranno approntate presso i costituendi campi sperimentali di Sibari (Calabria) e del Carboi (Sicilia).

Può prevedersi pertanto che nel 1961, ad organizzazione completa presso tutte le sedi previste, potranno essere tenuti in totale circa 35 corsi all'anno, della durata di circa 30 giorni ciascuno, per 25-30 allievi a corso; ciò porterà, quindi, alla specializzazione di circa 1.000 allievi all'anno. Si può asserire che l'investimento da parte della Cassa per questa attività specifica ha già dato, e ancor più darà, frutti preziosi: molte sono infatti le zone del Mezzogiorno ove già è disponibile la nuova acqua d'irrigazione apportata dalla Cassa, in cui una delle maggiori strozzature costituita proprio dalla mancanza di esperienza in tale settore e dalla deficienza di operai specializzati, è in via di soluzione. L'utilità dei corsi è peraltro accentuata dal fatto che i partecipanti, durante la loro permanenza presso i campi sperimentali, non solo conseguono elementi circa l'esercizio pratico dell'irrigazione, ma prendono anche visione e materialmente seguono i lavori agricoli che sono svolti in un podere irriguo tecnicamente ben condotto (lavori, pratiche e colture che, per la maggior parte degli allievi, costituiscono altrettante novità).

XI. — CENNI SULL'ATTIVITÀ CHE LA CASSA STA SVOLGENDO NEL SETTORE DEI SERBATOI ARTIFICIALI.

In un territorio ove le risorse idriche naturali sono ai fini irrigui di modestissima entità, la Cassa ha dovuto creare le premesse per un grandioso programma di trasformazione agraria, basato sulla continua disponibilità delle acque.

L'irregolare distribuzione delle precipitazioni atmosferiche caratterizzate da abbondanti piogge nel periodo autunnale-primaverile e da costante siccità nel resto dell'anno, costringeva a considerare anche le possibilità meno convenienti. L'accumulo delle acque in serbatoi artificiali si prospettava nella maggior parte dei casi come l'unica soluzione possibile permettendo sia l'utilizzazione irrigua delle precipitazioni invernali in periodo differito, sia lo sfruttamento delle stesse a fini idroelettrici.

Il programma della Cassa prevede oggi l'irrigazione di circa 400 mila ettari, di cui 280 mila serviti da acque invasate, ed una produzione annua di energia elettrica pari a circa 1 miliardo di chilovattore.

Di notevole importanza, inoltre, la funzione di regolazione e attenuazione delle piene operata dalla maggior parte degli invasi per la capacità riservata in essi al contenimento delle stesse; tale funzione è importantissima perché consentirà di ridurre notevolmente, se non di evitare, le disastrose esondazioni che tanto spesso funestano il Meridione d'Italia.

Indagini accurate e studi approfonditi hanno caratterizzato la compilazione di vasti piani regolatori afferenti ad opere di difficile realizzazione tecnica e di sfavorevole impostazione.

Fra l'altro, la carenza di attendibili dati idrologici, il regime tipicamente irregolare dei corsi d'acqua, gli accentuati fenomeni di trasporto solido, contribuivano a creare una situazione del tutto particolare. Nè, per la profonda differenziazione morfologica e geologica di bacini contermini, sono agevoli le analogie e gli estendimenti degli scarsi elementi di cui si dispone.

Gli eccezionali valori di punta che i corsi d'acqua raggiungono durante gli eventi di piena, l'indeterminatezza della loro valutazione e la necessità assoluta, nel caso di sbarramenti in materiali sciolti, di doverli fronteggiare con adeguati organi di scarico e di deviazione, comportano impegni ed oneri spesso sproporzionati alla capacità dell'invaso.

Quanto alla situazione geologica, sono note le condizioni particolarmente sfavorevoli in cui trovasi gran parte del Mezzogiorno; la deficiente resistenza ai carichi, la estrema fratturazione e la scarsa omogeneità dei materiali di imposta delle dighe sono fattori comuni alla maggior parte dei serbatoi previsti nei programmi della Cassa.

L'attuazione di un vasto programma ha richiesto, pertanto, l'adozione in moltissimi casi di un tipo di diga, ancora poco sperimentato in Italia, in materiali sciolti che spesso, per l'altezza ed altre caratteristiche, deroga dalle limitazioni regolamentari; ha richiesto, inoltre, strutture ed accorgimenti tecnici per il consolidamento e la impermeabilizzazione di particolare complessità ed onerosità.

Di fronte a tali difficoltà è facile comprendere come la fase delle indagini preliminari assuma rilevanza fondamentale, investendo il vasto campo della moderna geotecnica; la Cassa ha provveduto a tutto ciò con dovizia di mezzi avvalendosi dei migliori progettisti e delle più moderne tecniche.

Nei riguardi dei fenomeni di trasporto solido, dai dati torbiometrici di cui si dispone, appaiono, nella maggior parte dei casi, situazioni veramente preoccupanti, in stretta relazione con quanto già illustrato in merito alla natura geologica, alla situazione morfologica ed agli indirizzi colturali della massima parte dei bacini idrografici del Mezzogiorno.

Le capacità riservate agli interrimenti nello studio dei singoli serbatoi sacrificano, così, una notevole aliquota dell'invaso utile, per quanto nel frattempo si vada sviluppando nei bacini sottesi dai serbatoi un diffuso intervento di sistemazione montana tendente a ridurre il temuto fenomeno. In attesa di tale azione, sono stati previsti di volta in volta alcuni accorgimenti a carattere contingente.

Tali i complessi ostacoli che la Cassa sta superando nell'attuazione dell'imponente programma di creazione di serbatoi.

Nella tabella n. 23 sono indicate le opere previste e per ciascuna di esse gli elementi fondamentali e lo stato di attuazione.

Come si desume dalla stessa tabella, alle 32 dighe corrisponde un invaso totale di circa metri cubi 2.416×10^6 , per un importo complessivo di circa 94 miliardi.

Di esse:

sono ultimate n. 5 dighe per un invaso totale di metri cubi $801,9 \times 10^6$ e per un importo complessivo di 24,555 miliardi;

sono in costruzione n. 7 dighe per un invaso totale di metri cubi $553,2 \times 10^6$ e per un importo complessivo di circa 19,819 miliardi;

sono in istruttoria n. 9 dighe per un invaso di metri cubi 340×10^6 e per un importo complessivo di circa 27,403 miliardi;

sono in studio n. 11 dighe per un invaso di metri cubi 451×10^6 e per un importo complessivo di circa 22,570 miliardi.

È anche allo studio un programma d'interventi in Calabria che prevede la creazione di numerosi serbatoi, per i quali sono in corso le indagini e le ricerche preliminari. Tale programma comporta un ulteriore accumulo totale pari a metri cubi 280×10^6 per una spesa complessiva di 25 miliardi circa.

Diamo qui di seguito un breve cenno illustrativo di alcune opere:

Serbatoio di Nuraghe Arrubiu sul Flumendosa. — Il serbatoio fa parte di un complesso schema di opere tendenti alla diversione delle acque dal bacino del Flumendosa al Campidano di Cagliari.

La stretta di imposta è in condizioni geologiche particolarmente favorevoli essendo certa la continuità e costanza delle masse rocciose costituite da gneiss porfiroidi di particolare durezza e compattezza e ad elevato grado di impermeabilità.

L'opera è del tipo ad arco-gravità, con paramento a doppia curvatura a raggio variabile, con spessore in cresta di metri 5 ed alla base di metri 31,50 altezza massima metri 115.

È previsto un giunto perimetrale con cunicolo di drenaggio e controllo; il corpo della diga è suddiviso in 25 conci lunghi metri 12 collegati da doppio coprigiunto iniettato con malta fluida di cemento.

Le opere di sfioro e di scarico sono le seguenti:

scarico di superficie in sponda sinistra a 6 bocche con sviluppo totale di metri 90 e battente di metri 3 sulla soglia, capace di smaltire 990 metri cubi al secondo;

due scarichi in sponda destra regolabili a mezzo di paratorie piane doppie, della larghezza di metri 12 e carico di metri 12, atte a fare defluire 2.120 metri cubi al secondo;

TABELLA N. 23 — Dighe incluse nei

DENOMINAZIONE DELLA DIGA	Corso di acqua	Provincia	SERBATOIO		
			Bacino imbrifero sotteso Km ²	Capacità invaso (milioni mc.)	
				Totale	Uso irriguo
Nuraghe Arrubiu	Flumendosa	Cagliari	581	292	258
Monte Su Rei	Mulargia	Cagliari	172	326	310
Abate Alonia	Rendina	Potenza	408	22,8	20,15
Trinità	Delia	Trapani	200	18,1	17,58
Pozzillo	Salso	Enna	577	143	116
Macheronis	Posada	Nuoro	612	25	18,4
Cuga	Cuga	Sassari	60	35	30,4
Occhito	Fortore	Foggia	1.012	292	240
San Pietro	Osento	Avellino	70	17,5	14,5
Pertusillo	Agri	Potenza	530	155	135
Punta Gennarta	Canonica	Cagliari	29,3	12,7	12,2
Tarsia	Crati	Cosenza	—	16	16
Farneto del Principe	Esaro	Cosenza	247	29	21
Monte Marelo	Angitola	Catanzaro	154	21	14
Poma	Jato	Palermo	164	64,5	45
Ogliastro	Gornalunga	Catania	727	97	82
Nicoletti	Dittaino	Enna	103	22	19
Bruca	Belice sinistro	Palermo	338	65	60
I Cugni	Luzzano	Avellino	6,6	1,8	1,3
Fiumarello	Fiumarello	Avellino	98	5,7	5,2
Lentini	Lago di Lentini	Siracusa	—	24	20
Capacciotti	Capacciotti	Foggia	62	39	38
M. Arbus	Leni	Cagliari	74	21	16
Monteleone Roccadoria	Temo	Sassari	145	61	45,6
Fastaia	Birgi	Trapani	—	—	10
Sparacia	Belice destro	Palermo	—	—	7
Cedrino	Cedrino	Nuoro	—	—	16
Sologo	Sologo	Nuoro	—	—	16
Pattada	Rio Mannu	Sassari	—	—	44
Biferno	Biferno	Campobasso	—	84	60
Celenza	Trigno	Chieti	—	—	100
Mela	Mela	Messina	—	—	28

(a) Le dighe comprese nei programmi del settore Acquedotti sono indicate con le loro caratteristiche

programmi del settore Bonifiche (a).

CARATTERISTICHE DELLA DIGA								Stato di attuazione
Tipo	Altezza m.	Quota corona- mento m.s.m.	Cubatura manufatto mc.	Rapporto cubatura manufatto e capacità totale invaso	Portata max scaricabili mc/sec.	Costo (milioni di lire)	Costo mc. utile invasato (lire)	
arco-gravità	115	270	304.400	0,00104	4.330	8.263	32	ultimata
arco-gravità	99	258,4	240.000	0,00074	880	4.924	16	»
terra	25,50	202	1.035.000	0,0454	630	2.896	144	»
»	25	70,5	268.000	0,0148	975	1.835	104	»
blocchi in calce- struzzo	55	367	238.000	0,00166	1.880	6.637	57	»
gravità in calce- struzzo	48	42,5	90.000	0,00489	2.800	1.456	79	in costruzione
pietrame	52,5	114,5	250.000	0,00714	750	1.700	56	» »
terra	60	200,4	3.021.000	0,0103	2.750	5.300	22	» »
»	46	464,8	1.560.000	0,108	500	2.018	139	» »
arco-gravità	101	533	394.000	0,00254	1.050	6.770	50	» »
arco-cupola	60	257,5	46.600	0,00566	747	1.125	92	» »
traversa	10	57,85	—	—	4.500	1.450	91	in appalto
terra	25,9	140,90	1.425.000	0,0491	770	3.046	145	in istruttoria
»	28,3	48,30	255.000	0,0121	875	1.740	124	» »
»	49	199	1.000.000	0,0155	1.500	3.700	82	» »
»	44,60	213,60	2.613.000	0,0269	1.100	10.067	123	» »
»	53	389	1.900.000	0,0864	940	3.000	158	» »
gravità in calce- struzzo	44	237	170.000	0,0026	1.420	2.500	42	» »
terra	17,7	754,7	72.000	0,04	60	260	200	» »
»	25,4	422,9	280.000	0,0491	330	460	88	» »
»	9	24,50	660.000	0,0275	205	2.330	116	» »
»	40	190	2.200.000	0,0564	205	2.150	57	progetto di massima
gravità alleggerita	52	241	—	—	350	2.390	149	progetto di massima
gravità alleggerita	—	—	—	—	—	2.900	64	in studio
—	—	—	—	—	—	1.500	150	» »
terra	—	—	—	—	—	—	—	» »
—	—	—	—	—	—	1.200	—	» »
—	—	—	—	—	—	800	—	» »
—	—	—	—	—	—	2.000	—	» »
terra	—	—	—	—	—	3.500	—	» »
—	—	—	—	—	—	1.000	—	» »
—	—	—	—	—	—	2.800	100	» »

nelle tabelle 32 e 33 a pag. 76.

scarico intermedio in spalla destra, costituito da galleria in pressione, che consente di smaltire 420 metri cubi al secondo sotto il battente di metri 58;

scarico di fondo in spalla sinistra che con velocità di 16 metri cubi al secondo potrà smaltire 800 metri cubi al secondo.

Serbatoio di Monte su Rei sul Rio Mulargia. — Anche tale invaso fa parte dello schema irriguo Flumendosa-Campidano di Cagliari.

La stretta d'imposta presenta una sezione abbastanza ristretta con fianchi ad andamento quasi simmetrico; le condizioni della roccia (scisti porfiroidi) sono in genere soddisfacenti sia nei confronti della stabilità che della tenuta.

Le caratteristiche della diga risultano le seguenti:

struttura ad arco-gravità completamente simmetrica alta metri 99 con sviluppo in cresta di metri 272;

spessore dell'arco in sommità di metri 5 in chiave e di metri 6,50 alle imposte; al pulvino lo spessore costante è di metri 28,80.

Il corpo della diga è diviso in 21 conci da giunti verticali radiali ed appoggiati sul pulvino (di altezza variabile da metri 6,10 in sommità a metri 32,20 al fondo) tramite un giunto perimetrale la cui tenuta, sia a monte che a valle, è assicurata da lamierini di rame immorsati nel calcestruzzo; internamente ai lamierini il giunto è riempito di materiale bituminoso.

Gli organi di scarico sono previsti in modo che con i soli scarichi di superficie e di mezzo fondo sia smaltibile una portata di 709 metri cubi al secondo, nel mentre l'incremento di volume risultante dal sovrizzo del pelo libero di un metro sul livello d'invaso normale (quota 258) di ben 12×10^6 metri cubi è più che sufficiente ad invasare la parte del diagramma di piena del Rio Mulargia superiore alla portata effluente.

Non desta preoccupazioni statiche la riduzione del franco ad un solo metro in quanto la struttura è stata calcolata supponendo il livello idrico a quota 260 e la diga potrebbe essere trascinata senza pericolo per la sua stabilità.

Per quanto riguarda lo scarico di fondo, esso sarà rivestito, data la notevolissima velocità dell'acqua, di lamiera per la parte a monte delle saracinesche e in bolognini di pietra per la parte a valle. Esso arriverà a scaricare sino a 170 metri cubi al secondo.

Serbatoio di Abate Alonia sul Rendina. — Questo serbatoio fa parte di un sistema che prevede la creazione di tre dighe in terra, poste su affluenti dell'Ofanto e di una traversa sul corso principale ad esse collegata, ubicata in posizione intermedia a Ponte Santa Venere.

La diga sorge su terreni le cui condizioni geognostiche (argille azzurre del pliocene di base e alluvioni) sono esclusivamente indicate per la impostazione di una diga in terra.

La diga lunga metri 1.227 e larga in cresta metri 6 è a nucleo centrale impermeabile costituito da puddinga artificiale bentonizzata e si immorsa per tutta la lunghezza nelle argille azzurre; i contro nuclei sono di terra naturale.

La scarpata di monte ha pendenza variabile da 5/1 a 2/1 mentre quella di valle ha pendenza di 2,5/1 e di 2/1 con interposizione di un ripiano di metri 2,60. Il paramento di monte è protetto da un manto di lastroni di calcestruzzo di metri 2×1 , a quintali 2 di cemento dello spessore di centimetri 30, gettati in opera su un sottomanto di pietrame dello spessore di metri 1,20.

Lo scarico di superficie è a soglia sfiorante e inghiottitoio imbutiforme.

Serbatoio del Pozzillo sul fiume Salso. — La realizzazione di questa opera darà un sensibile apporto alla valorizzazione della piana di Catania e contribuirà sensibilmente alla regolazione delle piene del Simeto.

Poiché il valore della massima piena si assume di 2.000 metri cubi al secondo con durata di circa 23 ore e diagramma triangolare, ne consegue un deflusso integrale di circa 80×10^6 metri cubi che il serbatoio, pur avendo raggiunto un invaso di 60×10^6 metri cubi, può ricevere senza sfiorare. Nella condizione più sfavorevole di serbatoio pieno si può contare, invece, sul solo effetto di laminazione, in quanto con un sovrizzo del pelo dell'acqua di 50 centimetri si possono sottrarre al Simeto circa 350 metri cubi al secondo.

Lo sbarramento si trova in corrispondenza di un lembo isolato di arenaria affiorante tra le argille con strati intercalati a marne, che sbarrata trasversalmente la valle. Tale confor-

mazione faceva prevedere cedimenti ed assestamenti differenziati anche sensibili del terreno di fondazione; è stato, pertanto, necessario prevedere anche in questo caso un tipo di diga la cui struttura potesse deformarsi e adattarsi ai vari cedimenti senza pericolo per l'efficienza statica.

Furono scartate le soluzioni in terra e in pietrame per la difficoltà di reperimento dei materiali occorrenti e si è adottata una struttura in muratura di grossi blocchi di clacestruzzo a chilogrammi 150 di cemento per metro cubo.

La diga è costituita da colonne di blocchi di calcestruzzo, gettati interamente in opera, con dimensioni medie di metri $3 \times 4 \times 4$. Nella sezione trasversale, le diverse colonne di blocchi sono gettate a contatto; nella sezione longitudinale la diga risulta composta dell'insieme degli speroni suddetti, affiancati e separati da intercapedini riempite con ghiaia (giunti lubrificati).

La sezione trasversale è triangolare, con paramento di monte con scarpa 0,65 e aramento di valle con scarpa 0,70. Il coronamento è a quota 368; il livello di massimo invaso a quota 366 e quello di massima piena a quota 366,50; l'altezza massima, sul piano dell'alveo a valle è di metri 56,50. Il volume complessivo della diga è di 280.000 metri cubi circa.

Per fondare la parte di monte della diga sul banco di arenaria, si è adottato un andamento planimetrico mistilineo con la convessità verso valle.

Lo sviluppo del coronamento è di metri 353.

La tenuta sul paramento di monte verrà realizzata con un manto metallico in lamiera A. R. M. C. O. di 6 millimetri di spessore, saldate in posto e munite di speciali giunti, anch'essi saldati e privi di guarnizioni, appositamente studiati per seguire le deformazioni della struttura. In basso, esso viene fissato all'elemento di base del paramento di monte, che si prolunga sotto l'alveo con un taglione dal quale parte uno schermo di impermeabilizzazione e di sutura realizzato con iniezioni cementizie; in alcune zone sono state effettuate iniezioni di consolidamento.

Una completa rete di drenaggio è stata realizzata lungo le fondazioni, in particolare nella zona marnosa, che inoltre è stata protetta con strati di gunite applicati appena terminato lo scavo.

Data la presenza di acque selenitose, è stato in parte adoperato cemento ferrico pozolanico.

Gli organi di scarico sono costituiti da:

uno scarico di superficie ubicato in sponda sinistra con due luci da metri 13 dotate di paratoie piane con sovrapposta ventola dell'altezza complessiva di metri 7. Due canali rettilinei affiancati in calcestruzzo, lunghi circa 320 metri, terminanti in una vasca di smorzamento, convogliano le acque a valle;

uno scarico di fondo in galleria del diametro di metri 4,30;

uno scarico di esaurimento, la cui tubazione metallica attraversa la base della diga.

Serbatoio sul Rio Cuga. — Il serbatoio in parola, che verrà in seguito allacciato mediante canale all'altro previsto sul fiume Temo, è destinato all'irrigazione della Nurra.

La diga si imposta su una formazione rocciosa costituita da una complessa alternanza di trachiti e tufi trachitici varicolori, in alcuni punti freschi e resistenti ma per lo più molto alterati e passanti spesso a vere e proprie argille.

L'opera è, pertanto, del tipo assestabile in scogliera di pietrame vibrato con vibratorii giganti agenti in senso orizzontale. La muratura a secco è protetta sulla base e sui paramenti da uno strato di muratura con malta di cemento.

L'impermeabilizzazione è costituita da un rivestimento in lastre di calcestruzzo, articolate con giunti di tenuta (lamierini di rame e mastice bituminoso) connessa canaletti drenanti; tale rivestimento poggia su un'unghia in calcestruzzo che nel suo interno contiene una galleria di ispezione e di raccolta dei drenaggi e dalla quale si inizia il sottostante schermo di impermeabilizzazione e di cucitura diga-roccia.

La zona di imbasamento è stata protetta da uno strato di intonaco di cemento.

La lunghezza del coronamento è di metri 213.

Lo scarico di superficie è dotato di due paratoie a ventola automatiche sistemate in sponda sinistra e può smaltire una portata di 750 metri cubi al secondo.

Serbatoio di Maccheronis sul Posada. — La costruzione di questa opera servirà all'irrigazione della piana di Siniscola-Posada-Torpè.

La diga si imposta su terreni granitici di buone caratteristiche ed è del tipo a gravità in calcestruzzo con profilo triangolare per i tronchi non sfioranti. Sono previsti giunti di dilatazione con interasse di 15 metri. Il coronamento ha uno sviluppo di metri 342 dei quali metri 161 sfioranti.

Serbatoio di Occhito sul Fortore. — L'acqua invasata nel serbatoio di Occhito sarà utilizzata per l'irrigazione di circa 66.000 ettari della Capitanata.

Lo studio approfondito della situazione morfologica, geologica e delle caratteristiche geognostiche delle rocce costituenti la stretta ha fatto escludere la possibilità di costituire uno sbarramento murario sia a gravità che a gravità alleggerita. Si è, pertanto, adottato il tipo in terra a preferenza del tipo in muratura a secco per la totale assenza, entro un largo raggio, di materiali idonei e per la maggior convenienza economica del primo.

Il manufatto, per la sua altezza ed il suo volume, è tra i più importanti d'Italia. Esso risulta formato da un nucleo impermeabile inclinato e da due zone di valle e di monte costituite da materiale di elevate caratteristiche meccaniche e permeabili.

Un diaframma impermeabile dello spessore di 80 metri circa costruito per getto continuo di calcestruzzo previa formazione del cavo con mezzi meccanici e fanghi di bentonite attraverserà l'imbasamento alluvionale di spessore variabile dai 12 ai 20 metri e si incasterà nella formazione rocciosa di base. Superiormente esso si collegherà, mediante particolare giunto deformabile, ad un cunicolo in calcestruzzo immerso nel nucleo impermeabile della diga.

Il rivestimento del paramento di monte è previsto costituito da uno strato di blocchi di calcestruzzo di forma speciale, preparati fuori opera, regolarmente disposti a contatto con interposta ghiaia, formanti superficie di paramento piana.

Il coronamento è lungo metri 432 e largo metri 11.

Lo scarico di superficie posto in sponda sinistra è costituito da uno sfioratore a soglia libera lungo metri 112,40 e da tre luci munite di paratoie automatiche a ventola delle dimensioni di metri 12,70 × 3; l'acqua viene raccolta in una vasca e attraverso un canale ed uno scivolo larghi metri 31 ed una vasca di dissipazione rimessa in alveo.

Lo scarico di fondo è costituito da una galleria di diametro di metri 8,50.

Diga del Pertusillo sul fiume Agri. — Le acque invasate sono destinate all'irrigazione della piana litoranea ionica di Metaponto.

La stretta è costituita da una formazione conglomeratica di discreta potenza suddivisa in zolle più o meno potenti da una estesa rete di fratture prevalentemente sub-verticali; essa ha una potenza di una cinquantina di metri, poggia, su una formazione argilloso-marnoso-arenacea di base ed è sottostante ad una serie di strati arenacei, lapidei e tenacemente cementati ai quali, verso l'alto, si alternano, fino a divenire predominanti, arenarie tenere a cemento almeno in parte argilloso e argilloso-sabbioso.

Sia la configurazione topografica che la conformazione geognostica, più omogenea nel piano sub-orizzontale che in quello verticale, sia la opportunità di ridurre le sollecitazioni contro roccia, hanno determinato la netta preferenza per un tipo di diga ad arco-gravità, di adeguato più ampio adattamento alla riscontrata deformabilità delle imposte.

La diga è a doppia curvatura con spessori in sommità da metri 4,50 (in chiave) a metri 8,50 (all'imposta) ed alla base di metri 26. Il coronamento è lungo metri 305.

Notevoli risulteranno le opere di cementazione e impermeabilizzazione della roccia d'imposta con particolare cura nella zona dei conglomerati in alveo e in sponda sinistra.

Le opere di scarico sono costituite da:

- uno scarico di superficie su due luci;
- uno scarico di alleggerimento;
- uno scarico di mezzo fondo ed uno scarico di fondo;
- uno scarico di esaurimento.

II. — ACQUEDOTTI E FOGNATURE

I. — CRITERI DI INTERVENTO. PIANI DI NORMALIZZAZIONE DEGLI ACQUEDOTTI.

Nella relazione al bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 1956-57 furono date complete informazioni sull'intervento della Cassa per gli acquedotti e le fognature nella seconda attuale fase di detto intervento, che conseguì all'entrata in vigore della legge 29 luglio 1957, n. 634 e si

distingue dalla precedente per il carattere della integralità. Infatti mentre secondo i piani della prima fase (legge 10 agosto 1950, n. 646), la Cassa limitava la sua opera alla costruzione di alcuni grandi acquedotti, in questa seconda fase la Cassa provvede a *normalizzare* le opere esterne di acquedotto *in tutti i centri abitati del Mezzogiorno e delle isole*.

Venne anche illustrato, nella ricordata relazione, come questo largo ampliamento di compiti (il numero degli acquedotti da costruire è aumentato nel rapporto di circa 10 a 1) non trovava la Cassa impreparata. Che anzi, poiché questo ampliamento risultava proprio dagli studi svolti dalla Cassa sullo stato del rifornimento idrico del Sud con una completa indagine di dettaglio e dagli studi di pianificazione che la Cassa aveva svolto per gli acquedotti del piano decennale, allo scopo di adeguarli a criteri di razionalità tecnica e di economia e svincolarli dalle originarie impostazioni progettuali, in genere dirette alla soluzione di limitati problemi di rifornimento, esso ha la matrice in tutto il lavoro compiuto nei primi anni di vita della Cassa e vi trova, quindi, già pronte le basi per la realizzazione.

La Cassa infatti aveva dovuto considerare la convenienza tecnico-economica di estendere a più larghe zone gli schemi degli acquedotti inclusi nel primitivo piano decennale, in base a progetti e proposte allora presentati dagli enti interessati. Da questa prima necessità derivò quella di compiere tutto un complesso di indagini e studi preliminari e in particolare l'indagine diretta sui fabbisogni e sulle risorse idriche utilizzabili. Fissato il criterio base che ogni intervento dovesse ottenere la normalizzazione delle opere di adduzione per il rifornimento idrico, risolversi, cioè, in opere atte ad assicurare — se regolarmente mantenute — l'acqua necessaria alle popolazioni, sino al prevedibile sviluppo delle stesse entro un cinquantennio, con dotazioni adeguate ai moderni fabbisogni dei centri abitati, la determinazione stessa della diversa estensione da dare agli acquedotti del piano decennale portò a tracciare schemi più vasti per la normalizzazione delle varie zone interessate (piani di normalizzazione). Questi sono stati, poi, ulteriormente sviluppati a seguito della legge 25 luglio 1952, n. 949, che aumentò con la disponibilità di fondi il numero degli acquedotti di intervento e finalmente definiti a seguito della legge 29 luglio 1957, n. 634, che ha assegnato i mezzi finanziari alla normalizzazione delle opere esterne di acquedotto in tutti i centri del Mezzogiorno e delle Isole.

In questo caso il metodo classico di impostazione e soluzione di detti problemi, procedendo dal generale al particolare senza remore e vincoli che non derivassero dai canoni della tecnica e della economia, che la struttura stessa della Cassa ha consentito di seguire, ha trovato nella pronta comprensione del legislatore completa conferma della sua naturale utilità.

In riassunto, l'attività della Cassa in questo settore degli acquedotti è profondamente modificata rispetto a quella originaria: in quantità, perché dal compito di costruire alcuni determinati acquedotti con una spesa prevista di lire 105 miliardi è passata all'intervento di normalizzazione, come sopra definito, per tutti i centri abitati del sud con una spesa complessiva prevista di 283 miliardi; nella sostanza tecnica, in quanto dal compito di realizzare opere già definite tecnicamente, anche se abbisognevole di modifiche a volte profonde nel loro disegno, è passata a risolvere il problema più generale di mettere a punto il rifornimento idrico di tutti i centri abitati del Mezzogiorno e delle Isole. Questo più vasto compito ha richiesto da prima la determinazione dello stato attuale del rifornimento e la completa conoscenza delle risorse idriche disponibili ed utilizzabili e, quindi, lo studio di veri e propri piani regolatori degli acquedotti (piani di normalizzazione) che attribuiscono a servizio di gruppi di fabbisogni le risorse idriche più idonee e definiscono gli schemi più convenienti delle reti di adduzione, e formano la base della progettazione.

Ove si consideri, insieme, l'importo complessivo ed il numero dei progetti finora approvati, dei lavori appaltati, delle opere già costruite e in regolare esercizio, di cui si dà notizia nel seguito, può aversi la misura della quantità e delle condizioni del lavoro finora svolto, nel quale la fase di studio, che avrebbe naturalmente dovuto svolgersi in sede preliminare, si è intrecciata alla fase di vera e propria progettazione e quindi di costruzione, e si sono dovute pertanto contemporaneamente esigenze spesso opposte ed operare in modo da non incorrere in ripensamenti e delle relative dannose conseguenze.

II. — STUDI E RICERCHE PER LA PROGETTAZIONE.

L'attività di accertamenti e indagini preliminari alla stessa pianificazione, la cui misura è data dall'ammontare dei fondi destinati (687 milioni di lire a tutto il 30 giugno 1959), è stata svolta, come si è detto sopra, fin dai primi anni di attività della Cassa ed è andata natural-

mente riducendosi con la ultimazione dei rilevamenti nelle varie zone, come è messo in evidenza dalla tabella 24: per gli accertamenti tecnici, contro uno stanziamento di 345 milioni dei primi quattro esercizi (dal 1952-53 al 1955-56) sta un impegno di sole lire 34,4 milioni del biennio 1956-58 e nell'ultimo esercizio.

Rilevante è invece, tuttora, la spesa annua sostenuta per indagini e misure delle fonti idriche di alimentazione: 39 milioni di lire, in media, negli ultimi tre esercizi, contro circa 50 dei quattro precedenti. Ma questa fondamentale attività è andata col passare degli anni, progressivamente mutando di fisionomia come può rilevarsi dall'esame della tabella n. 25. Prescindendo dal primo anno di avviamento (1953), le sorgenti poste sotto controllo sono andate gradualmente decrescendo di numero dal 1954 (n. 4.074) al 1958 (n. 1.918); il numero di misure eseguite è invece cresciuto da 13.359 nell'anno 1954 a 17.360 nel 1956 per decrescere ancora fino a 11.228 nel 1958. Di conseguenza, il numero medio annuo di misure eseguite su ogni sorgente è andato aumentando da 3,3 (1954) a circa 6 (1958).

TABELLA N. 24. — *Distribuzione per esercizio delle somme impegnate al 30 giugno 1959 per studi e indagini per la pianificazione e la progettazione degli acquedotti.*

(Lire)

ESERCIZI	RILEVAMENTI PRELIMINARI per la redazione dei piani di normalizzazione			Lavori preliminari di indagini e captazioni delle sorgenti	Studi e indagini varie di base per la progettazione
	Misure di portata (servizio idrografico)	Accertamenti, stato di fatto e indagini varie			
		Cassa	Enti vari		
Al 30 giugno 1956	491.238.168	155.742.050	189.110.750	1.068.421.683	221.141.060
Esercizio 1956-57	39.657.000	12.402.000	4.400.000	163.900.000	216.184.000
Esercizio 1957-58	36.990.853	10.000.000	7.500.000	636.863.000	43.424.100
Esercizio 1958-59	39.718.000	—	—	455.967.215	136.476.696
Totale al 30 giugno 1959	307.604.021	178.144.050	201.010.750	2.325.151.898	617.225.856

N. B. — In questa tabella non sono comprese le somme (che fanno carico alle spese generali della Cassa) per gli studi che sono stati effettuati direttamente dal personale tecnico della Cassa stessa e quelle (che fanno carico alle spese per i lavori) per la remunerazione dei numerosi liberi professionisti che hanno avuto ed hanno incarichi di progettazione dalla Cassa.

Queste cifre stanno a significare che, dall'attività iniziale di esplorazione e ricerca necessariamente più estesa, si è gradualmente passati ad un lavoro di indagine approfondito su un campo di operazione selezionato.

Alla decrescente attività degli studi preliminari alla pianificazione, ha corrisposto, naturalmente, la più intensa misura degli studi e delle indagini che attengono alla fase definitiva della progettazione, anche in questo settore delle fonti di alimentazione.

Negli ultimi due esercizi, in particolare, l'ammontare dei lavori per esplorazioni, scopri-mento e captazione delle sorgenti prescelte negli schemi di alimentazione, la cui importanza è determinante ai fini della progettazione, è raddoppiata rispetto alla media degli anni precedenti.

L'anticipata esecuzione di questi lavori, che è canone di buona tecnica, evita sorprese magari tardive e il conseguente ricorso, per gli acquedotti in studio, a soluzioni di ripiego, certamente meno razionali e più onerose di quelle cui conduce la tempestiva conoscenza delle caratteristiche delle sorgenti.

Il tempo a ciò necessario, che alla legittima impazienza delle popolazioni appare a volte tempo perduto, è, invece, tempo guadagnato insieme alle spese che occorrerebbero per correggere le conseguenze di ripensamenti e costruzioni affrettate.

TABELLA N. 25. — *Distribuzione regionale delle ricerche effettuate sulle sorgenti dal 1953 al 1958.*

(Numero di sorgenti e numero di misure)

REGIONI	TOTALE sorgenti misurate	1953		1954		1955		1956		1957		1958		TOTALE delle misure effettuate dal 1953 al 1958
		Sorgenti	Misure	Sorgenti	Misure	Sorgenti	Misure	Sorgenti	Misure	Sorgenti	Misure	Sorgenti	Misure	
Toscana	81	55	565	55	518	74	675	18	198	—	—	—	—	1.956
Lazio	215	127	582	168	570	103	650	82	500	33	245	25	46	2.593
Abruzzi	1.483	382	907	1.055	2.481	996	4.732	966	6.385	618	3.731	456	3.820	22.056
Molise	130	69	333	69	263	43	247	93	354	27	203	32	297	1.697
Campania	1.305	363	936	624	2.594	667	2.903	664	4.466	638	3.736	224	1.623	16.258
Puglia	283	—	—	—	—	89	101	127	295	125	1.200	—	—	1.596
Calabria	1.814	447	1.228	804	2.223	570	1.391	416	1.310	228	850	158	625	7.627
Sicilia	1.672	158	380	856	3.223	859	4.141	685	2.434	227	1.300	428	3.023	14.501
Sardegna	1.272	270	732	443	1.487	537	2.426	562	1.418	592	1.984	595	1.794	9.841
Totale	8.255	1.871	5.663	4.074	13.359	3.938	17.266	3.613	17.360	2.488	13.249	1.918	11.228	78.125

Complessivamente per queste indagini, che nei casi favorevoli si concludono con la captazione vera e propria delle acque, la cui spesa è generalmente imputata alla costruzione delle opere, sono stati finora impegnate lire 2.325.100.000, di cui lire 1.092.830.000 negli ultimi due esercizi.

Considerevoli sono anche le somme stanziare per effettuazione di studi e ricerche di vario genere dirette ad acquisire dati di rilievo ed elementi tecnici di particolare importanza per la progettazione. L'importo complessivo delle perizie all'uopo approvate ammonta a lire 617.200.000 di cui ben lire 396.085.000 negli ultimi tre esercizi. Da menzionare fra questi studi: le indagini e i sondaggi geognostici per la galleria di attraversamento del Matese dell'acquedotto Campano (oltre 100 milioni di lire), per la galleria di valico dell'acquedotto del Frida (Basilicata, lire 60 milioni), per le gallerie dell'acquedotto dell'Alcantara (Messina lire 29 milioni); i rilievi topografici, le indagini e i sondaggi geognostici per la diga sul Biferno (Acquedotto Campano, lire 17 milioni), per la diga sull'Eleuterio (Acquedotto Palermo lire 12 milioni); i lavori preliminari e le indagini per la costruzione della diga del Bidighinzu (Sassari lire 37 milioni); sondaggi e indagini per ricerche e misure di portata di acque sotterranee e subalvee in Calabria (fiumare Valanidi, Buttratico, Buonamico, S. Agata, Ancinale per un totale di 81 milioni di lire), in Puglia (ricerche di acque sotterranee per gli acquedotti ausiliari per complessive lire 81.600.000) e in Sicilia (piane di Mazara del Vallo e di Lentini, torrente Timeto ed altri minori per complessive lire 90 milioni). Inoltre sondaggi ed indagini geognostiche per tracciati di acquedotti importanti, rilievi aerofotogrammetrici di zone particolari, indagini geotecniche per la costruzione di dighe in terra, ecc.

Di altre attività di studio che non interessano la progettazione delle opere, bensì questioni e problemi di carattere generale, si tratta in apposito capitolo al termine della presente relazione.

TABELLA N. 26. — *Progetti di massima ed esecutivi approvati al 30 giugno 1959 nel settore degli acquedotti (a).*
(Milioni di lire)

REGIONI (b)	Progetti e piani di massima (c)	PROGETTI ESECUTIVI		
		Sviluppo di progetti di massima	Elaborati direttamente come progetti esecutivi (d)	In complesso
Toscana	740	478	38	516
Lazio	10.402	11.498	2.450	13.948
Abruzzi	17.049	9.923	2.301	12.224
Molise	13.216	11.802	1.352	13.154
Campania	35.665	40.554	8.027	48.581
Puglia	103	7	11.917	11.924
Basilicata	9.141	5.104	3.338	8.442
Calabria	17.821	13.644	3.716	17.360
Sicilia	19.811	10.535	9.383	19.918
Sardegna	11.553	10.592	3.270	13.862
Totale	135.471	114.137	45.792	159.929

N. B. — Gli importi sono comprensivi delle somme a carico dei fondi per i settori dell'agricoltura e del turismo.

(a) Sono escluse le spese di manutenzione. — (b) La ripartizione regionale è eseguita con criterio funzionale tenendo cioè conto delle regioni a favore delle quali le opere vengono realizzate. — (c) Sono compresi anche gli importi dei piani di normalizzazione approvati. Sono, inoltre, escluse le perizie di studi e ricerche tranne quelle relative a « lavori preliminari di indagine e captazione delle sorgenti ». — (d) Questi progetti debbono intendersi comprensivi della progettazione di massima.

III. — PROGETTAZIONE ED APPALTI.

L'importo dei progetti approvati al 30 giugno 1959 (tabelle 26 e 27) è così riassunto:

progetti di massima	Milioni	135.471
progetti esecutivi:		
derivati da progetti di massima	Milioni	114.137
studiati direttamente in sede esecutiva	»	45.792
		» 159.929

TABELLA N. 27. — *Progetti di acquedotti redatti dalla Cassa e da terzi approvati al 30 giugno 1959 (a).*

(Milioni di lire)

REGIONI (b)	PROGETTI E PIANI DI MASSIMA (c)		PROGETTI ESECUTIVI	
	Redatti dalla Cassa	Redatti da terzi	Redatti dalla Cassa	Redatti da terzi
Toscana	710	—	38	478
Lazio	6.049	4.353	1.494	12.454
Abruzzi	14.899	2.150	5.234	6.990
Molise	6.365	6.851	4.831	8.323
Campania	23.399	12.266	27.793	20.788
Puglia	—	103	6	11.918
Basilicata	6.590	2.551	—	8.442
Calabria	12.115	5.706	4.242	13.118
Sicilia	11.087	8.724	251	19.667
Sardegna	5.431	6.122	3.390	10.472
Totale	86.645	48.826	47.279	112.650

(a) Gli importi sono comprensivi delle somme a carico dei fondi per i settori dell'agricoltura e del turismo. Sono escluse le spese di manutenzione. — (b) La ripartizione regionale è eseguita con criterio funzionale tenendo cioè conto delle regioni a favore delle quali le opere vengono realizzate. — (c) Sono compresi anche gli importi dei piani di normalizzazione approvati. Sono, inoltre, escluse le perizie di studi e ricerche tranne quelle relative a « lavori preliminari di indagine e captazione delle sorgenti ».

Ove si aggiunga l'importo dei progetti esecutivi approntati entro il 30 giugno 1959 (già esaminati con voto favorevole dalla Delegazione del Consiglio Superiore dei lavori pubblici) e che non è stato possibile sottoporre al Consiglio di amministrazione entro il 30 giugno, che è di lire 5.267.000.000, si supera l'importo di 165 miliardi (cioè della totale assegnazione di fondi al settore acquedotti a seguito della legge 25 luglio 1952, n. 949) e può quindi ritenersi verificata la previsione fatta nel bilancio consuntivo del 1957-58.

L'importo di previsione delle opere in programma a tutto il 30 giugno 1960 ammonta a lire 242 miliardi. A tale cifra fa riscontro l'importo complessivo dei progetti approvati (lire 160 miliardi), in corso di approvazione o di istruttoria (lire 28 miliardi), in istudio (lire 51 miliardi), pari a 239 miliardi di lire, che rappresentano l'82 per cento della previsione di spesa per il totale degli interventi di normalizzazione.

Queste cifre confermano quanto si è già detto circa il lavoro preparatorio disposto dalla Cassa per far fronte ai maggiori compiti stabiliti dalla legge 29 luglio 1957, n. 634, e dimostrano il tempestivo avanzamento delle diverse fasi di esecuzioni in rapporto ai termini di legge.

Come risulta dalla tabella 28, i lavori appaltati al 30 giugno 1959 ammontano complessivamente a 149.269 milioni di lire, con uno scarto, quindi, di poco più di dieci miliardi rispetto alla somma dei progetti approvati. Tale scarto dipende in maggior parte dal normale sfasamento tra approvazione ed appalto, ed in parte è dovuto a progetti il cui appalto non è ancora avvenuto perché è subordinato agli adempimenti richiesti ai comuni interessati nel quadro dei provvedimenti per la gestione provvisoria delle opere di cui si dirà in seguito.

TABELLA N. 28. — *Lavori di acquedotti appaltati al 30 giugno 1959.*
(Importi in milioni di lire)

REGIONI (a)	IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA		IN CONCESSIONE		TOTALE	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Toscana	2	19	16	458	18	477
Lazio	39	5.699	20	7.695	59	13.394
Abruzzi	38	5.698	50	5.910	88	11.608
Molise	55	12.301	5	792	60	13.093
Campania	71	29.453	180	15.806	251	45.259
Puglia	1	70	69	11.752	70	11.822
Basilicata	—	—	35	8.259	35	8.259
Calabria	111	11.622	32	2.865	143	14.487
Sicilia	—	—	133	17.869	133	17.869
Sardegna	37	7.604	24	5.397	61	13.001
Totale	354	72.466	564	76.803	918	149.269

N. B. — Gli importi sono comprensivi delle somme a carico dei fondi per i settori dell'agricoltura e del turismo.
(a) La ripartizione regionale è eseguita con criterio funzionale, tenendo cioè conto delle regioni a favore delle quali le opere vengono realizzate.

IV. — PROGETTI APPROVATI.

Tra i *progetti di massima* approvati durante l'esercizio 1958-59, meritano particolare menzione:

In *Calabria*, il progetto per l'acquedotto del Novito per l'approvvigionamento idrico dei centri di Canolo, Agnana, Siderno Superiore e Marina (lire 815 milioni); il progetto dell'acquedotto di Chiaravalle e uniti (lire 293 milioni) e quello dell'acquedotto dalle sorgenti « Majorizzini » per i centri di Catanzaro Lido, Squillace Marina, Copanello, Caminia, Soverato Marina e Soverato Superiore (lire 445 milioni). Inoltre, sempre per la regione calabrese, sono stati approvati due progetti di massima, rientranti nel quadro di piani di normalizzazione già approvati nello scorso esercizio, uno interessante la zona del litorale tirrenico (acquedotto « Pantanelle » per i centri di Verbicaro, Santa Maria, Grisolia, Maierà, Diamante ed altri dell'importo di lire 561 milioni) e l'altro interessante la provincia di Cosenza (acquedotto dalle sorgenti « Ejano » per i centri di Cassano, Lauropoli, Doria, Sibari, Francavilla, Cerchiara, Villapiana, Tre Bisacce, Amendolara, Roseto Capospulico dell'importo di lire 1.355 milioni).

Nell'ambito del piano di normalizzazione della *regione siciliana* sono stati approvati: il progetto di massima del grande acquedotto dalle sorgenti « Alcantara » per la città di Messina e per i comuni della riviera ionica della provincia di Messina (lire 5.272 milioni), e quello dell'acquedotto « Bagnante » per Militello, Scordia, Palagonia e Ramacca, in provincia di Catania (lire 464 milioni).

Per la Sardegna è stato approvato il progetto di massima del ramo occidentale dell'acquedotto « Govossai » per la normalizzazione idrica di Ovodda, Teti, Gavoi, Ollolai, Alzai, Saurule, Orani, Oniferi, Orotelli e Ottana (lire 725 milioni), e quello di ampliamento e di completamento dell'acquedotto del « Goceano » per un importo pari a 1.982 milioni di lire; il progetto di massima dell'acquedotto per Sennori, Sorso, Osilo e per la zona orientale di Platamona (lire 382 milioni), quello dell'acquedotto per Siniscola, Posada, Torpè e frazioni (lire 568 milioni), e quello dell'acquedotto per Perdasdefogu ed Escalaplano (lire 315 milioni).

Tra i *progetti esecutivi* meritano una particolare segnalazione per il loro importo: nel quadro del sistema dell'acquedotto Campano, il progetto del 2° e 3° lotto delle opere di alimentazione idrica dei comuni vesuviani, del Nolano e della Valle del Sarno per lire 2.275.537.000, a completamento del 1° lotto di opere approvate lo scorso anno: quello, del 1° lotto dell'acquedotto « Ejano », approvato insieme col progetto di massima, dell'importo di lire 1.023 milioni e quello delle opere di sbarramento e di presa del fiume Lese per fornire all'omonimo acquedotto la necessaria portata integrativa (lire 1.882 milioni).

Nelle diverse regioni, oltre ai progetti già menzionati, sono da ricordare i seguenti:

in *Toscana*: il progetto per la costruzione di un acquedotto da sorgenti locali per Porto Azzurro; il progetto per l'alimentazione idrica di Capoliveri e quello per l'acquedotto a servizio di Marciana, Pratesi e Colledorano per un importo complessivo di lire 130 milioni.

nel *Lazio* (provincie di Latina e Frosinone): il progetto della diramazione dell'acquedotto degli Aurunci per il gruppo di Roccasecca (lire 228 milioni) e quello delle opere per l'alimentazione idrica della parte settentrionale dell'isola di Ponza. È stato inoltre approvato un progetto dell'importo di 300 milioni di lire riguardante le opere integrative necessarie per la normalizzazione idrica di Terracina;

negli *Abruzzi*: per la zona compresa tra i fiumi Trigno e Vomano sono stati approvati alcuni progetti di diramazioni dall'acquedotto del Giardino per i centri abitati di Tocco Casauria, Scafa, Piano d'Orta, Fontanelle e Sambuceto per un importo complessivo di 177 milioni di lire, nonché alcune opere urgenti (serbatoio) per i comuni di Atri e Penne serviti dall'esistente acquedotto del Tavo dell'importo di lire 92 milioni circa.

Nella zona dell'Appennino Abruzzese, in provincia de L'Aquila, per il complesso dell'acquedotto « La Ferriera », è stato approvato il progetto di un primo lotto di diramazioni a servizio dei comuni di Goriano Siculi, Castel di Ieri, Castelvechio Subequo, Molina ed altri (lire 184 milioni); inoltre alcuni progetti di acquedotti locali per la normalizzazione dell'approvvigionamento idrico dei comuni di Barete, Serramonacesca, Roccadimezzo e frazione Terranera (lire 137 milioni).

Infine, sono state approvate diverse perizie per un importo complessivo di oltre 190 milioni di lire, riguardanti indagini, ricerche e captazione di sorgenti necessarie per definire la progettazione di molte opere della pianura del Fucino, della Vallata di Sulmona, della valle del Tronto e della zona Trigno-Vomano;

nel *Molise*: sono stati approvati due progetti per il completamento dell'acquedotto, Campate-Forme (lire 186 milioni complessivamente).

Sono stati inoltre approvati i progetti di due acquedotti da sorgenti locali e, precisamente dell'acquedotto dalle sorgenti « Morrone » e « Sant'Angelo » a servizio del comune di Rionero Sannitico e delle frazioni Montalto e Casabona (lire 98 milioni) e dell'acquedotto dalla sorgente « Fonte degli Angeli » per il comune di Sant'Angelo del Pesco (lire 73 milioni);

in *Campania*: oltre al già nominato progetto di completamento dell'alimentazione idrica dei comuni vesuviani, del Nolano e della Valle del Sarno, per il sistema dell'acquedotto campano sono stati approvati un progetto per la costruzione della galleria di collegamento fra le sorgenti Capotorano e Maretto (lire 64.700.000), un progetto per opere di presidio igienico delle stesse due sorgenti (lire 72.300.000), un progetto per il completamento delle opere a servizio dei co-

muni campani occidentali (lire 410 milioni) ed uno per l'alimentazione idrica dei comuni di Mugnano, Marano e Calvizzano (lire 321 milioni).

Inoltre, sempre nel quadro delle opere afferenti al sistema dell'acquedotto campano, è stato approvato il progetto per la costruzione di una traversa sul fiume Volturno in località Martinelle (580 milioni di lire), destinata a restituire alla irrigazione della piana Alifana l'acqua che verrà sottratta alle grandi sorgenti del Torano per l'alimentazione dell'acquedotto campano.

Tra le opere di minore entità, si possono citare i progetti per l'alimentazione idrica, in derivazione dalla condotta di collegamento fra l'acquedotto Ausino e quello della Penisola Sorrentina, dei comuni di Lettere, Sant'Antonio Abate, Casola, Pimonte e Gragnano (lire 142 milioni complessivamente).

Anche in questa regione sono state approvate varie perizie per i lavori di ricerca e captazione di sorgenti, necessari per definire la progettazione di acquedotti a vasto raggio, come quello a servizio dei comuni di Vallo di Diano (Salerno) e quello che alimenterà i comuni della zona nord della provincia di Caserta;

in *Puglia*: sono stati approvati progetti per vari acquedotti ausiliari dell'acquedotto pugliese, utilizzanti le acque sotterranee della falda carsica, per un importo complessivo di circa 300 milioni di lire. Fra questi, il 1° lotto dell'acquedotto integrativo per Brindisi, con utilizzazione della sorgente carsica basale « Acquaro II » (lire 100 milioni);

in *Basilicata*: per l'acquedotto dell'Agri è stato approvato il progetto per la costruzione del serbatoio pensile di Ferrandina (lire 24.100.000) e, per l'acquedotto del Basento, il progetto per la integrazione della capacità di riserva del serbatoio di Irsina (lire 30.400.000).

Inoltre sono stati approvati i progetti per la costruzione o la sistemazione di acquedotti da sorgenti locali e, in particolare, per la costruzione dell'acquedotto di Ruoti, per la sistemazione degli acquedotti di Viggiano e Baragiano e per l'integrazione dell'acquedotto di Bella (oltre 150 milioni di lire complessivamente);

in *Calabria*: oltre ai già citati progetti delle opere di presa e di sbarramento dell'acquedotto del Lese e del primo lotto dell'acquedotto dell'Ejano, sono stati approvati (insieme con i relativi progetti di massima) il progetto di un primo lotto dell'acquedotto del Novito (lire 435 milioni) e quello dell'acquedotto del comune di Chiaravalle e uniti (lire 293 milioni).

Sono stati inoltre approvati i due progetti per la costruzione di altri due serbatoi della capacità complessiva di 4.000 metri cubi per la città di Reggio Calabria, con le relative condotte di alimentazione e collegamento, uno in località Archi e l'altro in località Santa Caterina (importo lire 196 milioni).

Per lavori di ricerche idriche e captazione di sorgenti sono state approvate perizie per un totale di lire 100 milioni;

In *Sicilia*: una parte dei progetti approvati riguarda opere di completamento ed estensione dei complessi del piano dodecennale. Tra questi sono da menzionare: una diramazione dell'acquedotto Montescuro per l'alimentazione idrica di due frazioni di Trapani, Erice e Papparella (lire 172 milioni) la prima delle quali costituisce un centro di notevole interesse turistico; nel quadro dell'approvvigionamento idrico dei comuni della Val Demone, l'acquedotto Galati a servizio dei comuni di Caprileone, Mirto, Galati Mamertino e San Salvatore di Fitalia (lire 182 milioni); nella zona dell'agrigentino, il 1° e il 2° lotto dell'acquedotto « Casale », per i comuni di Lucca Sicula, Villafranca Sicula, Caltabellotta, Burgio, Ribera, Calamonaci (lire 347 milioni).

Sono stati inoltre approvati molti progetti per nuovi acquedotti. Tra di essi: il progetto per la costruzione dell'acquedotto « Monte d'Oro » per Cefalù, Campofelice e Lascari (lire 278 milioni), l'acquedotto per Termini Imerese (lire 200 milioni), l'acquedotto per San Cono (lire 52 milioni), l'acquedotto dal pozzo « Santa Margherita » per il comune di Caltagirone (lire 60 milioni e 550.000) e l'acquedotto integrativo « Testa dell'acqua » per Vizzini (lire 69.500.000).

Anche in Sicilia sono state approvate diverse perizie per ricerche idriche e lavori di captazione di sorgenti, per un importo complessivo di 120 milioni di lire;

in *Sardegna*: la maggior parte dei progetti approvati per la regione sarda si riferisce ad opere di completamento dei tre grandi complessi del piano dodecennale del Bidighinzu (Sassari), del Goceano-Govossai (Sassari-Nuoro) e del Flumendosa (Cagliari).

Precisamente, per l'acquedotto del Bidighinzu sono stati approvati diversi progetti riguardanti la costruzione dell'impianto di potabilizzazione (lire 482 milioni complessivamente); per l'acquedotto del Govossai, il progetto del ramo occidentale per i comuni di Govoi, Ollolai, Olzai, Sarule, Orani, Oniferi, Orotelli e Ottana (lire 596 milioni) e per il ramo orientale a servizio di Orgosolo, Ogoiena e Dorgali (lire 358 milioni); per l'acquedotto del Goceano è stato approvato il 1° lotto dell'impianto di potabilizzazione e sollevamento (lire 98 milioni) e, per l'acquedotto del Flumendosa sono state approvate le diramazioni per i comuni di Donori, Usana, Monastir, Santo Sperate e Sestu (lire 187.500.000).

Tra i progetti approvati per acquedotti, indipendenti da quelli del piano dodecennale, sono da segnalare quelli concernenti l'acquedotto « Baronia di Orosei » a servizio dei comuni di Orosei, Galtelli, Oniferi, Irgoli e Loculi (lire 206 milioni), l'acquedotto integrativo per Montresta (lire 95 milioni) e l'acquedotto di Tertenia (lire 60 milioni).

V. — LE REALIZZAZIONI AL TERMINE DEI PRIMI NOVE ESERCIZI — LE OPERE ENTRATE IN FUNZIONE NELL'ESERCIZIO 1958-59.

Nelle tabelle n. 29 e n. 30 sono riportati i dati più caratteristici della consistenza delle opere costruite o già in esercizio. Il confronto con i corrispondenti dati riportati nelle precedenti relazioni fornisce la più chiara illustrazione sulle realizzazioni di questo esercizio, dando maggior rilievo all'attività svolta nel settore degli acquedotti al 30 giugno 1959.

TABELLA N. 29. — Centri abitati per i quali la Cassa ha costruito opere esterne di acquedotto funzionanti al 30 giugno 1959.

REGIONI	Comuni di appartenenza (numero)	CENTRI ABITATI	
		Numero	Abitanti
Toscana	5	10	15.450
Lazio	48	82	149.459
Abruzzi e Sin. Tronto	48	101	283.723
Molise	71	97	210.106
Campania	188	337	1.058.887
Puglia	65	116	833.598
Basilicata	59	59	297.209
Calabria	29	66	286.137
Sicilia	73	94	1.029.507
Sardegna	31	33	210.295
Totale	617	995	4.374.371

A tale data, sono stati:

effettuati pagamenti per lavori, ultimati o in corso, per 94.406 milioni di lire;
costruite 516 opere di presa per un totale di 8.492,3 litri al secondo;
poste in opera condotte per complessivi 5.276,8 chilometri;
costruiti 929 serbatoi, con capacità totale di 802.284 metri cubi.

Hanno avuto beneficio, dalle opere entrate in funzione (serviti ex novo, alimentati integrativamente, ecc.), 995 centri abitati appartenenti a 617 comuni, con 4.374.331 abitanti.

TABELLA N. 30. — Opere di presa, condotte e serbatoi costruiti al 30 giugno 1959.

REGIONI	OPERE DI PRESA		CONDOTTE					SERBATOI	
	N.	l/sec.	Acciaio Km.	Ghisa Km.	Cemento armato Km.	Cemento amianto Km.	Totale Km.	N.	mc.
Toscana	60	66,30	5,9	2,6	—	22,4	30,9	13	1.970
Lazio	24	530 —	337 —	123,6	17,9	201 —	679,5	92	34.444
Abruzzi	16	1.821,71	333,7	18 —	80,1	39,8	471,6	118	41.305
Molise	29	255 —	454,6	47 —	20,3	110 —	631,9	128	102.655
Campania	109	2.118,10	747,2	376,7	120,7	353 —	1.597,6	326	332.469
Puglia	18	672 —	9,8	23 —	113,9	94,9	241,6	22	69.704
Basilicata	9	177 —	178,3	4,1	—	7,2	189,6	10	11.170
Calabria	156	1.397 —	451,6	12 —	—	26,6	490,2	74	48.705
Sicilia	79	1.368,82	380,9	71,4	18,5	84,8	555,6	81	82.486
Sardegna	16	86,46	140,2	17,5	62,8	167,8	388,3	65	77.376
Totale	516	8.492,39	3.039,2	695,9	434,2	1.107,5	5.276,8	929	802.284

L'incremento rispetto all'esercizio 1958-59 è:

per i pagamenti di lire 20.882.000.000;

per le opere di presa di n. 101 per 940,3 litri al secondo (litri al secondo 333,0 in Abruzzo, 322,5 in Calabria, 128,5 in Campania, 69,2 in Sardegna, 47,2 in Sicilia, 19,0 nel Lazio, 15,0 nel Molise, 6,0 nelle Isole Toscane);

per lo sviluppo di condotte: di chilometri 959,1 (chilometri 152,5 nel Lazio, 265,6 in Campania, 134,9 in Sardegna, 97,2 in Calabria, 93,8 in Sicilia, 89,6 in Abruzzo, 35,9 in Basilicata 48,0 nel Molise, 27,3 in Puglia, 14,3 nelle isole toscane);

per i serbatoi di n. 154 per 97.019 metri cubi (metri cubi 13.100 in Calabria, 14.365 nel Molise, 12.870 nell'Abruzzo, 10.845 in Sardegna, 9.960 in Sicilia, 31.434 in Campania, 3.215 nel Lazio, 930 in Basilicata, 300 nelle isole toscane);

per i centri serviti di n. 270, con 928.238 abitanti (n. 74 con 277.697 abitanti in Puglia, n. 95 con 231.790 abitanti in Campania, n. 13 con 133.074 abitanti in Sicilia; n. 21 con 106.235 abitanti in Basilicata, n. 19 con 80.815 abitanti in Abruzzo, n. 11 con 32.924 abitanti in Sardegna, n. 15 con 22.183 abitanti nel Molise, n. 15 con 21.835 abitanti nel Lazio, n. 3 con 18.935 abitanti in Calabria, n. 5 con 2.750 abitanti nelle isole toscane).

Si dà qui di seguito notizia delle opere entrate in funzione durante lo scorso esercizio.

Toscana. — Le opere entrate in esercizio riguardano tre acquedotti per l'alimentazione di 5 abitati del comune di *Campo nell'Elba* (Isola d'Elba), compreso il centro comunale.

Lazio. — Nel Lazio è entrata in funzione una serie di nuove diramazioni dell'acquedotto degli Aurunci, a servizio dei comuni di *Aquino*, *Ausonia*, *Castelnuovo Parano*, *Coreno Ausonio*, *Pontecorvo*, *Spigno Saturnia* e *Terelle*, con un totale di 11.000 abitanti. Con tali opere sono stati finora serviti, con l'acquedotto degli Aurunci, 22 dei 47 comuni previsti.

È stato inoltre eseguito un primo gruppo di opere per la sistemazione, l'integrazione di portata e l'ampliamento dell'esistente acquedotto Interamna. Ne hanno ricevuto beneficio i comuni di *Pignataro Interamna*, *Sant'Ambrogio*, *Sant'Apollinare*, *San Giorgio a Liri* già serviti dall'acquedotto e il comune di *San Vittore nel Lazio* ad esso allacciato.

Abruzzi. — Nella zona compresa tra i fiumi Trigno, Vomano e la dorsale appenninica è entrata in servizio una parte dell'acquedotto dalle sorgenti del Verde, con l'alimentazione di 8 comuni del Chietino, con popolazione di 63.000 abitanti. L'acqua è stata consegnata a *Lanciano* all'esistente serbatoio comunale; a *Castelfrentano* con un attacco provvisorio; a *Casalbordino*, *Paglieta*, *Pollutri*, *Scerni*, *Torino di Sangro* e *Vasto*, facenti parte del consorzio dell'esistente acquedotto del Sinello, attraverso le opere consorziali e comunali; in conseguenza si è resa disponibile, all'acquedotto del Sinello, la portata che prima alimentava questi 6 comuni e che ha consentito di arrecare immediato miglioramento — pur entro limiti consentiti dall'attuale scarsa efficienza dell'acquedotto stesso — agli altri 9 comuni consorziati.

Nello stesso esercizio 1958-59 è stato esteso il servizio dell'acquedotto dalle sorgenti del Giardino — che già dal maggio 1958 era entrato in funzione per Pescara e Chieti — ai comuni di *Alanno*, *Rosciano* (facenti parte del consorzio per l'esistente acquedotto della Nora), *Cepagatti*, *Montesilvano*, *Pianella*, *Silvi*, *Pineto* (facenti parte del consorzio per l'esistente acquedotto del Tavo).

Molise. — Sono entrate in funzione numerose altre diramazioni dell'acquedotto Molisano destro, per il servizio di 11 centri abitati (27.000 abitanti) dei 9 comuni di *Ferrazzano*, *Morrone del Sannio*, *Rotello*, *Colletorto*, *Montelongo*, *Montorio nei Frentani*, *San Giuliano di Puglia*, *Santa Croce di Magliano* e *Toro*.

Sono saliti così a 25, con 97.000 abitanti, i comuni approvvigionati dal grande acquedotto, che rappresenta un tipico esempio di come la Cassa abbia impostato e risolto organicamente i problemi di normalizzazione tenendo presenti i fabbisogni e le disponibilità di vaste zone, indipendentemente dai confini di carattere amministrativo ed in base soltanto a criteri di razionalità tecnica e convenienza economica.

Ancora nel Molise, è stata estesa ai centri capoluogo dei comuni di *Venafro* e *Sesto Campano* (4.800 abitanti complessivi) l'alimentazione con l'acquedotto « Campate-Forme ».

Infine sono stati attivati gli acquedotti locali per *Roccasicura* (1.150 abitanti), *Longano* (1.320 abitanti), *Montenero Val Cocchiara* (1.240 abitanti).

Campania. — Sono entrati parzialmente in servizio i nuovi acquedotti dell'Alta Irpinia e di Roccamonfina.

L'acquedotto dell'Alta Irpinia, derivato, con un forte sollevamento iniziale, dal canale principale dell'acquedotto Pugliese, è entrato in servizio per i comuni di *Andretta*, *Bisaccia*, *Cairano*, *Lacedonia* (21.900 abitanti complessivi).

L'acquedotto di Roccamonfina ha iniziato il funzionamento con il servizio del comune di *Roccamonfina* e del centro capoluogo di *Sessa Aurunca*.

Per l'acquedotto « Terra di Lavoro » (Caserta), che dovrà essere alimentato in derivazione dell'acquedotto Campano e che è quasi ultimato, sono entrate in funzione le opere a servizio di *Bellona*, *Camigliano*, *Cancello* e *Arnone*, *Castelvoturno*, *Grazzanise*, *Pastorano*, *Pignataro Maggiore*, *S. Maria la Fossa*, *Vitulazio* (complessivamente 33.700 abitanti), con alimentazione provvisoria dai pozzi di Sant'Angelo in Formis, finanziati dalla Cassa in quanto destinati a rappresentare, nel quadro dell'alimentazione definitiva, impianti di riserva assai utili.

Nella provincia di Salerno, con l'intervenuta alimentazione di *Caggiano* e *Salvitelle* (5.500 abitanti complessivi), è completamente entrato in esercizio l'acquedotto dalle sorgenti Sant'Antuono.

Acquedotto sottomarino per Ischia e Procida. — Il giorno 9 novembre 1958 ha avuto luogo a Ischia la cerimonia celebrativa del compimento dell'acquedotto sottomarino per Procida ed Ischia, della cui costruzione si fece cenno nelle relazioni al bilancio dei precedenti esercizi. Questa opera, alla quale è stato assegnato, ex-aequo col Bacino di Carenaggio di Napoli, il premio annuale per il 1958 dalla Associazione nazionale ingegneri ed architetti italiani per l'opera che per concezione tecnica e caratteristiche costruttive sia la più importante realizzazione nel campo dell'ingegneria civile, è, di fatto, uno dei complessi più importanti e più arditi eseguiti dalla Cassa. Le due isole flegree di Procida ed Ischia erano in condizioni gravissime perché l'approvvigionamento d'acqua veniva fatto dal continente con navi cisterna della Marina militare con una spesa a carico dello Stato di oltre 150 milioni di lire l'anno e, necessariamente, garantiva solo limitatissime disponibilità di servizio. Il costo dei due tronchi sottomarini tra il continente e Procida e Procida e Ischia è di circa un miliardo di lire, onde,

a parte il bene essenziale dato agli abitanti delle isole e la messa in valore delle notevoli risorse delle due isole, oggi resa possibile dalla disponibilità d'acqua, sta la sua utilità economica perché nel giro di pochissimi anni la spesa sarà integralmente compensata dalle economie del bilancio dello Stato.

Le caratteristiche tecniche, le gravi difficoltà incontrate, i risultati raggiunti non possono riassumersi in questa sede. Ci si limita a mettere in evidenza che l'acquedotto per Procida ed Ischia ha richiesto la costruzione di 12.400 metri di condotte sottomarine, posate, a profondità che raggiunge il massimo di 30 metri circa nel passo di Ischia, in apposita trincea scavata sul fondo del mare e nella quale i tubi sono adagiati e ricoperti con adeguata altezza di rinterro per proteggerne i rivestimenti isolanti bituminosi dall'azione distruttiva della fauna e della flora marina.

La progettazione e costruzione hanno posto problemi del tutto nuovi o risolti altrove in applicazioni meno complesse e di caratteristiche assai meno impegnative; per la prima volta nel mondo sono state costruite in mare aperto, anzi in bracci di mare esposti all'azione di venti intensi e frequenti, del moto ondoso e di correnti di forte intensità, condotte sottomarine per acqua potabile con le caratteristiche brevemente sopra illustrate.

Il consuntivo tecnico del lavoro che qui interessa rilevare sta nel rapporto della durata della fase di studio e di quella di esecuzione. La prima, caratterizzata dalla necessità di definire e mettere a punto la soluzione di un problema mai affrontato in quelle condizioni e con quei vincoli, è durata più di 5 anni. La fase di esecuzione, caratterizzata dalla aderenza delle opere eseguite alle previsioni fondamentali di progetto, è durata solo 2 anni.

Circa la riuscita dell'opera basterà limitarsi a considerarne il lato più pericoloso e di maggiori incognite che stava nell'ottenere la perfetta conservazione durante la costruzione dei rivestimenti protettivi delle condotte metalliche: a questo proposito si riferisce che si sono ottenuti risultati di isolamento elettrico della condotta in opera mille volte maggiori di quelli normalmente ottenuti nella costruzione corrente di condotte a terra, la qual cosa assicura all'acquedotto lunghissima durata di efficiente servizio.

Puglia. — In Puglia, mentre proseguono i lavori per la grande galleria di valico attraverso la quale verrà adottata all'incile dell'acquedotto Pugliese la portata integrativa delle sorgenti del Calore, sono in costruzione diverse opere riguardanti gli acquedotti « ausiliari » di tale acquedotto, destinati a svolgere importanti funzioni nel quadro sia dell'adeguamento delle portate ai fabbisogni futuri della regione, sia nell'esercizio delle importanti opere particolarmente in casi di emergenza. Alcuni di questi acquedotti — che utilizzano mediante pozzi e impianti di sollevamento acque sotterranee naturalmente potabili — sono entrati in servizio e tra essi, nel decorso esercizio, quello di Trepuzzi (Lecce). Questo ultimo rifornisce il ramo adriatico del sifone leccese (che interessa 44 comuni con 222.000 abitanti) per una portata pari a circa il 30 per cento di quella adducibile col ramo stesso.

Basilicata. — In Basilicata sono stati completati i lavori di sistemazione delle principali condotte dell'esistente acquedotto dell'Agri. Le opere ultimate durante il decorso esercizio interessano 15 comuni con 72.000 abitanti, e precisamente: *Aliano, Armento, Bernalda, Craco, Corleto Perticara, Ferrandina, Gallicchio, Guardia Perticara, Marsico Nuovo, Misanello, Montalbano, Pisticci, Sant'Arcangelo, Spinoso e Tursi.*

Inoltre, il servizio del nuovo acquedotto del Basento è stato esteso a *Castelmezzano, Forenza e Vaglio Lucano* (10.000 abitanti complessivamente).

È entrato infine in funzione l'acquedotto per *Atella e Rionero* (17.000 abitanti in tutto).

Calabria. — È stato completato il primo tronco dell'acquedotto per Pizzo ed altri comuni, dalle sorgenti al partitore di Castelluccio.

Entro l'anno è prevista l'ultimazione sia del predetto acquedotto, che servirà i comuni di Pizzo, Sant'Onofrio, Majerato, Monterosso, Filogaso e Vibo Valentia (per la frazione Vibo Marina) per complessivi 27.638 abitanti, sia di quattro acquedotti della Piana di Sant'Eufemia, che alimenteranno i comuni di Nicastro, Maida (frazione Vena), Caraffa e Cortale (complessivamente 39.591 abitanti).

Durante il decorso esercizio sono entrate in funzione alcune opere minori riguardanti gli acquedotti locali di *Bova, Seminare e Polistena* per un totale di 18.935 abitanti.

Sicilia. — Le opere entrate in funzione nella regione siciliana durante il decorso esercizio riguardano l'acquedotto delle Madonie e le isole Eolie.

Con l'esecuzione di una variante della condotta principale, consistente nell'attraversamento in galleria di una zona franosa, è stata migliorata l'efficienza del servizio dell'esistente acquedotto « Madonie Est » per quanto riguarda i comuni di *Santa Caterina Villermosa, Caltanissetta, San Cataldo, Serradifalco, Montedoro, Bompensiere, Milena e Valledolmo.*

Per le isole Eolie sono state realizzate le opere previste, e precisamente la costruzione di alcuni serbatoi, cisterne e relative condotte di collegamento per le isole di *Salina, Panarea, Vulcano, e Stromboli.*

Per l'isola di Lipari sono in corso di ultimazione i lavori relativi alle condotte, mentre sono già stati ultimati i lavori inerenti alla costruzione dei piani di raccolta e dei serbatoi di accumulo.

Sardegna. — In Sardegna è stata iniziata l'alimentazione dei comuni di *Macomer, Pozzomaggiore, Padria, Mara, Giave e Cossoine* (abitanti 18.499) mediante le nuove opere realizzate nel quadro dello schema di normalizzazione della zona, con utilizzazione delle sorgenti « Santo Antioco » e « Riu Oes ».

Sono inoltre entrati in funzione gli acquedotti locali per *Milis, Ussassai, Seneghe* (5.266 abitanti).

È infine entrato parzialmente in esercizio con l'alimentazione di *Abbasanta e Ghilarza* (6.961 abitanti), l'acquedotto delle sorgenti « Sant'Ena Ruja » che oltre ai detti due comuni alimenterà quelli di *Norbello e Aidomaggiore.*

VI. — GESTIONE DEGLI ACQUEDOTTI COSTRUITI - PROVVEDIMENTI PROVVISORI ADOTTATI E SOLUZIONE DEFINITIVA.

Fin dall'inizio della sua attività la Cassa prese in attenta considerazione il problema della gestione degli acquedotti che essa si apprestava a costruire e ne studiò e indicò le soluzioni. Per queste soccorrevano non solo gli studi e gli indirizzi definiti in materia dalle associazioni di tecnici e amministratori di questi servizi sia in Italia che all'estero, ma anche l'esperienza acquisita in 40 anni di funzionamento dall'Ente Acquedotto Pugliese e, sia pure per più breve tempo, dall'Ente Acquedotti Siciliani. Le soluzioni si riassumono nella costituzione di enti pubblici specializzati, dotati di sufficiente autonomia e aventi competenza su territori abbastanza vasti da consentire gestioni tecnicamente razionali, economicamente solide e quindi autosufficienti, sia degli acquedotti che delle fognature dei territori di competenza.

I minuziosi ed estesi accertamenti della situazione dell'approvvigionamento idrico nei comuni del Mezzogiorno (effettuati — come si è detto prima — dalla Cassa) hanno poi messo in evidenza un panorama dello stato delle opere e dei servizi ancor più disastroso di quello che si poteva prevedere all'inizio, dando ulteriore conferma dell'indirizzo finora perseguito dalla Cassa.

L'abbandono quasi assoluto in cui sono state rinvenute opere anche di recente costruzione, affidate a comuni o loro consorzi, costringe oggi lo Stato, attraverso la Cassa, a sostenere, per rifare o riparare quelle opere, una spesa che è stata valutata in circa 50 miliardi di lire, spesa che avrebbe potuto essere evitata se quelle opere fossero state regolarmente gestite o mantenute, con mezzi finanziari che l'esercizio di qualunque acquedotto può regolarmente fornire. Di conseguenza sarebbe stato possibile diminuire il disagio delle popolazioni derivante dallo scarso approvvigionamento idrico.

Si consideri, d'altra parte, che le opere dell'acquedotto pugliese, ad esempio, durano in regolare funzione da vari decenni e l'Ente ricava dalla gestione i mezzi finanziari per le regolari manutenzioni; l'intervento della Cassa per l'acquedotto pugliese è, infatti, limitato solo ad opere di sviluppo e di integrazione dell'alimentazione rese necessarie dall'aumento del fabbisogno.

Per contro si cita il caso della Basilicata, i cui comuni nel 1938 — come risultò da un'esatta statistica — erano *tutti* dotati di acquedotti recentemente costruiti a carico dello Stato, ma le popolazioni erano, di fatto, così mal rifornite e la situazione igienica talmente preoccupante da indurre lo Stato, nel 1942, a passare in gestione tutti gli impianti all'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese.

In sede dei ricordati accertamenti, inoltre, la Cassa ha avuto, pur con minor dettaglio, un quadro della situazione delle fognature. Nella maggior parte degli abitati non esistono im-

pianti organici di fognature: queste o mancano del tutto o sono rudimentali e tenute in modo da rappresentare perfino un pericolo per la salute pubblica.

Questa deplorabile condizione dei complessi acquedotti-fogne non è solo triste privilegio dei piccoli e medi comuni i quali, come è evidente, non hanno alcuna possibilità di organizzare una gestione dei loro modesti acquedotti destinandovi stabilmente tecnici specializzati, come occorre anche se gli acquedotti sono piccoli; essa si ritrova anche in grandi comuni e nei servizi gestiti da consorzi comunali.

Nel Mezzogiorno, poi, i consorzi di minore importanza ripetono e spesso aggravano le deficienze dei comuni, mentre tra quelli di maggiori dimensioni solo pochissimi sono riusciti a darsi, e unicamente per merito, purtroppo non frequente, di amministratori capaci e tenaci, un assetto di qualche funzionalità. Essi restano tuttavia sempre minorati, nella loro efficienza, sia dal vizio di origine del fenomeno associativo che mal si presta nel caso di servizi complessi come gli acquedotti sia dalla mancanza di autonomia di organizzazione e funzionamento.

La Cassa non ha mai cessato di richiamare l'attenzione del Governo sull'urgenza di sanare questa dolorosa situazione con la costituzione degli appositi enti autonomi di gestione, al fine di evitare la deprecabile, ma altresì inevitabile, rapida rovina del grandioso patrimonio di opere da essa costruito: è da ricordare che venne presentato alle Camere apposito disegno di legge, che delega il Governo a costituire degli enti di gestione nel Mezzogiorno, nelle Isole e nelle aree depresse del Centro Nord.

Frattanto la perseveranza in questa linea di azione ha cominciato a produrre i primi frutti.

La Regione Sarda, infatti, con propria legge 20 febbraio 1957, n. 18, ha costituito l'E. S. A. F. (Ente sardo acquedotti e fognature). La Cassa ha preso contatti con i dirigenti dell'E. S. A. F. ed ha fornito loro gli opportuni suggerimenti affinché il nuovo ente sia posto in grado di ricevere in consegna, con le necessarie gradualità, gli impianti costruiti dalla Cassa, subordinatamente alla costituzione dell'occorrente assetto organizzativo di tecnici, di personale specializzato e di mezzi.

Recentemente, per iniziativa di un parlamentare calabrese, è stato anche presentato un disegno di legge per la costituzione dell'E. C. A. F. (Ente calabrese acquedotti e fognature) che si distingue per l'esatta rispondenza delle norme istitutive in esso contenute alle caratteristiche che questi enti, per ben funzionare, devono possedere, quali sono definite e dalla teorica amministrativa e dall'esperienza.

Il Consiglio di amministrazione della Cassa nel dicembre 1956, in attesa dell'approvazione di questi e di altri necessari provvedimenti e considerata altresì l'indilazionabile esigenza di assicurare nel miglior modo possibile la gestione provvisoria degli acquedotti, allo scopo di non ritardare il beneficio dell'acqua alle popolazioni, stabilì alcune direttive di carattere generale che qui si riassumono.

1ª Categoria. — a) Opere da affidare in gestione ad enti specializzati: Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese — Ente Acquedotti Siciliani.

Le opere eseguite da questi enti per concessione della Cassa sono consegnate *definitivamente* agli enti stessi per la gestione. Ai detti enti è richiesto l'impegno di accantonare le quote di rinnovamento. Tale accantonamento deve risultare da apposito capitolo dei bilanci degli stessi enti.

b) Opere da affidare in gestione *provvisoria* a consorzi. Sono cedute in gestione provvisoria a quei consorzi, ritenuti sufficientemente organizzati per una gestione temporanea, le opere che furono ad essi affidate per la costruzione.

Nel caso di constatate deficienze nel mantenimento delle opere da parte dei consorzi, la Cassa si riserva di toglier loro la gestione.

2ª Categoria. — Opere la cui gestione *provvisoria* è mantenuta dagli uffici della Cassa, perché ancora incomplete e per mancanza di organi idonei ad assumere la gestione. In tali casi gli uffici della Cassa curano la gestione delle opere esterne fino ai serbatoi compresi, mentre le opere a valle vengono affidate ai comuni.

La Cassa fornisce l'acqua misurandola ai serbatoi, generalmente all'origine delle condotte di avvicinamento e richiede ai comuni il rimborso della spesa viva sostenuta per l'esercizio provvisorio delle opere esterne: tale spesa è riferita al metro cubo di acqua, al fine di ripartire la spesa ai singoli comuni approvvigionati in base al quantitativo di acqua da ciascuno effettivamente prelevato.

3ª Categoria. — Opere costruite, completate o in attesa di completamento non ancora in esercizio.

Gli uffici della Cassa curano la custodia e la manutenzione di quelle opere che sono state costruite e collaudate e non possono ancora entrare in esercizio in attesa del completamento di opere complementari.

4ª Categoria: Fognature. — Le opere di fognatura costruite dalla Cassa vengono consegnate di norma ai comuni per la gestione, con modalità analoghe a quelle seguite per gli acquedotti a valle dei serbatoi.

L'applicazione di queste direttive ha comportato un faticoso e complesso lavoro che ha cominciato a dare i primi risultati positivi con il presente esercizio.

Dall'analisi della situazione dei provvedimenti relativi alla 1ª e 2ª categoria, di gran lunga le più importanti — la 3ª e la 4ª interessano infatti una materia d'importanza limitata — si rileva quanto segue:

1ª Categoria. — a) In Sicilia, la Cassa affida normalmente la esecuzione delle opere in concessione all'Ente Acquedotti Siciliani e ne subordina l'appalto al preventivo assenso dei comuni interessati al passaggio in gestione degli impianti esistenti all'Ente stesso, cui per legge spetta la gestione degli acquedotti costruiti a spese dello Stato e quindi anche di quelli della Cassa. Occorre a volte superare notevoli difficoltà per ottenere l'adesione dei comuni; nei casi più controversi, la Cassa aggiorna i propri interventi.

In Basilicata, gli acquedotti maggiori sono, come quelli di Puglia, in gestione allo E. A. A. P., comprese le reti interne e le fognature: la concessione dei relativi lavori di sviluppo e la gestione sono quindi date all'Ente. Per gli acquedotti minori la concessione dei lavori di costruzione è affidata all'Ente stesso con l'impegno di tenerne la gestione: l'Ente promuove presso il Ministero dei lavori pubblici i provvedimenti previsti dalla legge del 1942 per il passaggio della gestione degli impianti esistenti di acquedotti e fognature.

In Sardegna ove il maggior numero degli acquedotti sono costruiti direttamente dalla Cassa in attesa che l'E. S. A. F. sia in grado di provvedere in modo adeguato, il trapasso delle opere in gestione a detto Ente dovrà avvenire gradualmente, in base ad accordi da stabilire tra E. S. A. F. e comuni, giusta le disposizioni della legge regionale relativa. Frattanto la Cassa fornisce all'Ente le basi concrete per il suo non agevole esordio, richiedendo ai comuni di avanzare la domanda, di cui all'articolo 3 della legge regionale anzidetta, per il trasferimento in gestione all'E. S. A. F. degli acquedotti esistenti e da costruire, compresa la rete e il servizio di distribuzione nonché la rete e gli impianti di fognatura.

b) Le opere costruite per concessione della Cassa da quei consorzi che avevano una base, anche se embrionale, di organizzazione, sono affidate in gestione provvisoria ai consorzi stessi.

Per quanto la Cassa abbia limitato questa soluzione a un ristretto numero di casi, solo pochissimi consorzi manifestavano di essere in grado di corrispondere in qualche modo al maggior impegno della gestione delle nuove opere. Non è quindi da escludere che negli altri casi la Cassa debba essere costretta a rivedere alcune posizioni, perché non avvenga che dietro la facciata si trovi un giorno il vuoto di opere andate in rapida rovina.

2ª Categoria. — Gli acquedotti che la Cassa gestisce direttamente in via provvisoria fino a quando non siano costituiti e adeguatamente organizzati enti appositamente destinati ad assumerne la gestione, sono gli stessi che la Cassa ha dovuto costruire direttamente per la mancanza di qualsiasi organo idoneo a provvedervi e quei pochi la cui costruzione è stata data in concessione ad enti creati per altre funzioni (esempio enti di bonifica), aventi tuttavia attrezzature tecniche e amministrative idonee all'esecuzione delle opere.

Di questi acquedotti ve ne sono in tutte le regioni, salvo che in Puglia, Basilicata e Sicilia, dove operano l'Ente autonomo Acquedotto Pugliese e l'Ente Acquedotti Siciliani, e sono generalmente gli acquedotti a più esteso raggio di servizio, che spesso supera gli stessi confini regionali.

La Cassa, come si è detto, oltre che per la mancanza di organismi idonei, ha dovuto assumere direttamente la gestione provvisoria di questi acquedotti nei tronchi che via via potevano entrare in esercizio, dal momento che la loro costruzione è, nella maggior parte dei casi, tuttora in corso.

Le spese sostenute dalla Cassa per queste gestioni risultano dalla tabella 31 che espone l'importo delle perizie all'uopo approvate negli anni dal 1953 al 1958, seguite dai corrispondenti consuntivi.

TABELLA N. 31. — *Importo delle perizie approvate dal 1953 al 1958 per la gestione provvisoria degli acquedotti costruiti direttamente dalla Cassa.*

(Lire)

REGIONE	1953	1954	1955	1956	1957	1958
Lazio	510.000	420.000	420.000	13.135.000	30.403.000	35.883.150
Molise	—	4.846.025	14.069.504	71.566.896	116.313.992	105.861.660
Campania	—	—	3.000.190	1.295.641	8.144.100	10.000.000
Calabria	—	4.326.825	24.530.000	31.239.400	86.724.150	71.976.790
Sardegna	—	—	—	—	1.600.000	13.650.904
Totale	510.000	9.592.850	42.019.694	117.236.937	243.185.242	237.372.504

All'importo di tali perizie — che a tutto il 1958 ammonta complessivamente a lire 649.916.437 — sono da aggiungere le perizie per scorte ed attrezzature, per un ammontare di lire 46.774.746 nonché le spese per la manutenzione di opere collaudate, ma non ancora entrate in esercizio, che ammontano a lire 41.582.000 concernenti in particolare l'Acquedotto Campano, ancora all'asciutto per la mancata soluzione della nota questione della concessione delle acque delle sorgenti del Biferno, destinate all'alimentazione di base dell'acquedotto. Si ha quindi un totale, al 31 dicembre 1958, di lire 738.273.183 spese dalla Cassa per la conservazione ed il funzionamento delle opere costruite, che dovranno poi essere recuperate.

Le previsioni di spesa per il 1959, in base alle perizie approvate dal Consiglio di amministrazione, sono molto più elevate degli anni precedenti (lire 525.699.000), essendosi verificata l'entrata in funzione parziale di due grandi acquedotti dell'Abruzzo (Giardino e Verde).

L'entità sempre più rilevante, di queste spese che, pur essendo strettamente necessarie, non sono comprese negli importi del piano di intervento, giustifica pienamente l'insistenza della Cassa nel richiedere ai comuni beneficiari del servizio i dovuti rimborsi.

Particolarmente laboriosa è questa attività della Cassa, sia per l'aggravamento dei compiti degli uffici della Cassa stessa, anche se avendo detti uffici progettato e diretto le opere sono evidentemente nelle condizioni migliori per tenere la gestione in quanto le conoscono in ogni loro dettaglio, sia per la paziente azione di convincimento espletata, con l'aiuto delle autorità prefettizie, verso i comuni per convincerli ad assumere gli impegni necessari ad assicurare la gestione delle opere.

Le maggiori difficoltà si sono incontrate da parte di quei comuni che già avevano ricevuto l'acqua; per gli altri, poiché la Cassa subordina alla preventiva adozione dei detti impegni l'entrata in esercizio, a seconda dei casi, la costruzione delle opere, le soluzioni sono più pronte.

L'impegno richiesto ai comuni si concreta — come si è accennato — in una convenzione tra questi e la Cassa, con la quale i comuni si obbligano da un lato a tenere in gestione secondo le regole dell'arte le condotte così dette « di avvicinamento » che collegano i serbatoi di distribuzione con la rete cittadina, dall'altro a rimborsare alla Cassa, con determinate modalità, la spesa che la Cassa sostiene per la gestione provvisoria dell'acquedotto esterno fino al serbatoio, in proporzione alla quantità d'acqua effettivamente consumata.

Quest'ultima viene misurata con appositi contatori; il costo del metro cubo ricavato da regolare perizia, è fissato con la clausola che esso può variare di anno in anno a seconda delle risultanze dei consuntivi di esercizio.

Come si è detto i primi risultati positivi di questa provvisoria regolamentazione hanno cominciato a manifestarsi nell'esercizio 1958-59, come appare dai seguenti dati sintetici:

	Comuni serviti con acquedotti gestiti dalla Cassa	Convenzioni stipulate
al 30 giugno 1958	99	12
al 30 giugno 1959	154	91

Sono in corso di perfezionamento le convenzioni per gli altri 63 comuni.

Si è accennato agli ostacoli che spesso si incontrano da parte dei comuni già serviti a sistemare i rapporti con la Cassa per la gestione provvisoria. Queste difficoltà dipendono purtroppo da male intesi o non aggiornati criteri amministrativi e, in buona sostanza, sono la dimostrazione, per riprova, delle ragioni dello stato di abbandono e disfunzione degli acquedotti tenuti in gestione dai comuni. Infatti gli ostacoli a rimborsare le spese di esercizio e di manutenzione delle opere esterne derivano dallo stesso criterio per cui i comuni, in genere, non *fanno spese* (addirittura non concepiscono di doverne fare) per la manutenzione degli acquedotti. L'acquedotto viene costruito col contributo dello Stato, o a totale carico dello Stato, e l'unica spesa che i comuni concepiscono per l'acquedotto è, nel primo caso, quella per il pagamento dei mutui per la quota di spesa che resta a loro carico. Le entrate spesso cospicue che derivano dalla vendita dell'acqua agli utenti non trovano corrispettivo in spese di manutenzione. In sostanza i comuni consumano rapidamente il capitale opere, ricavano spesso utili notevoli, poi, quando l'acquedotto non è più in grado di funzionare, richiedono che lo Stato intervenga a riparare o rifare l'acquedotto.

Queste sono le ragioni, che l'esperienza di ogni giorno conferma, per le quali la Cassa insiste ancora sulla indispensabilità di costituire e far funzionare subito gli enti di gestione se non si vuole annullare il grandioso sforzo che la Nazione compie per mettere a punto tali servizi fondamentali in tanta parte del suo territorio.

VII. — STUDI E IMPIANTI SPECIALI.

Si ritiene utile, a completamento di quanto già detto sulla progettazione e costruzione delle opere di acquedotto e di fognatura, fornire brevi notizie su alcuni impianti di particolari caratteristiche e importanza quali le dighe di sbarramento per derivazione di acque superficiali, gli impianti di potabilizzazione di tali acque, gli impianti epurativi degli effluenti di fogna e le installazioni-pilota per processi di *dissalazione* delle acque salate e salmastre la cui applicazione si mostra idonea a risolvere problemi altrimenti insolubili. Si ritiene utile, inoltre, dare altre notizie particolari sulla attività di ricerca intesa a migliorare le qualità dei materiali, le tecniche del loro impiego e la protezione degli impianti dalla corrosione.

Dighe. — Gli esempi di acquedotti alimentati da acque superficiali in Italia, pur comprendendo casi importanti (Genova Cagliari), non sono frequenti, principalmente per condizioni di ambiente naturale; per tal motivo le dighe nel campo degli acquedotti si presentano come opere meno usuali. Per analoghe ragioni la tecnica della potabilizzazione, in mancanza della spinta delle pratiche esigenze, ha avuto da noi scarse applicazioni e sviluppo. La Cassa ha progettato e costruito acquedotti alimentati da acque superficiali in Sicilia e, specialmente, in Sardegna. Le caratteristiche distintive delle dighe costruite o in progetto per creare i relativi invasi di regolazione, sono rispettivamente indicate nelle tabelle n. 32 e n. 33 (1).

Impianti di potabilizzazione. — La Cassa, dovendo realizzare vari e notevoli impianti di trattamento potabilizzante, ha fatto quanto in suo potere per la preparazione di tecnici specializzati indicendo e finanziando appositi corsi di specializzazione in ingegneria sanitaria.

(1) Le caratteristiche delle dighe per invasi destinati prevalentemente ad altri usi sono indicate nella tabella n. 23.

TABELLA N. 32. — Dighe costruite o in costruzione al 30 giugno 1959.

ACQUEDOTTO	Corso d'acqua	Zona di servizio dell'acquedotto	Popolazione interessata (abitanti)	Tipo della diga	Altezza	Lunghhezza al coronamento	Invaso utile (milioni di mc)	Importo lavori (al netto dei ribassi)
Bidighinzu .	Rio Bidighinzu	Sassari, Alghero, Porto Torres e altri 24 comuni	320.000	a gravità in calcestruzzo	20,64	224,50	11,0	960.329.777
Goceano . .	Fiume Tirsò (località Sos Canales)	Buddusò, Ozieri, Tempio ed altri 27 comuni	155.000	a gravità alleggerito in calcestruzzo	47,50	341,70	3,5	1.219.218.415
Govossai . .	Rio Govossai	Nuoro, Dorgali, Gavoi ed altri comuni	95.000	a gravità in calcestruzzo	35,80	130,00	2,97	(a) 261.107.061
Sussidiario di Palermo . .	Fiume Eleuterio: Scanzano Rossella	} Palermo	500.000	in terra	41,00	502,00	} 17,2	2.516.297.500
				in terra	26,00	336,00		

(a) Lavori di completamento.

TABELLA N. 33. — Dighe da progettare.

ACQUEDOTTO	Corso d'acqua	Zona di servizio dell'acquedotto	Popolazione interessata (abitanti)	Tipo della diga	Altezza	Lunghhezza al coronamento	Invaso utile (milioni di mc)
Sulcis	Rio Mannu	Carbonia e altri 9 comuni	125.000	a gravità in calcestruzzo	40	200	6
Barbagia - Mandrolisai	Rio Torreì	20 comuni della Barbagia e del Mandrolisai	45.000	a gravità in calcestruzzo	25	140	0,6

Superando poi, come era necessario, la pratica seguita di solito nelle poche applicazioni già fatte nel nostro paese — secondo la quale la progettazione e la esecuzione dei lavori venivano affidate alle pochissime ditte specializzate e in genere a rappresentanti di iniziative estere — la Cassa ha distinto la progettazione dalla esecuzione, affidando la prima ad ingegneri specialisti e servendosi per l'esecuzione delle ditte specializzate, la cui collaborazione è essenziale ma deve essere subordinata a un preciso costante indirizzo di norme e di direzione competente da parte della pubblica amministrazione.

Il Servizio acquedotti e fognature ha quindi provveduto a definire un completo capitolato tecnico per la fornitura delle apparecchiature degli impianti di potabilizzazione, ordinando così quanto occorre per normalizzare l'attività in materia.

Gli impianti costruiti o in costruzione e quelli ora in progetto sono elencati, con le principali caratteristiche, nelle tabelle n. 34 e n. 35.

TABELLA N. 34. — Impianti per il trattamento delle acque potabili costruiti
 o in costruzione al 30 giugno 1959.

ACQUEDOTTO	Zona di servizio dell'acquedotto	Popolazione interessata (abitanti)	Tipo di impianto	Portata l/sec.	Importo lavori al netto dei ribassi
Corongiu . . .	Cagliari	120.000	Vasche mescolamento, flocculazione, decantazione; filtri rapidi n. 5.	350	164.021.509
Flumendosa . .	Cagliari ed altri 10 comuni	290.000	Trattamento meccanico ricircolazione dei fanghi (accelerator); filtri rapidi, lavaggio aria ed acqua	700	309.273.608
Olbia	Olbia	40.000	Vasche mescolamento e coagulazione; filtri rapidi n. 2	40	61.000.000
Bidighinzu . .	Sassari, Alghero, Porto Torres ed altri 24 comuni	320.000	Trattamento meccanico ricircolazione dei fanghi (accelerator); filtri rapidi n. 6, lavaggio solo acqua	525	635.136.000
Govossai . . .	Nuoro, Dorgali, Gavoi ed altri comuni	95.000	Vasche mescolamento, flocculazione, decantazione; filtri rapidi n. 6	125	224.423.337

TABELLA N. 35. — Impianti progettati per il trattamento delle acque potabili.

ACQUEDOTTO	Zona di servizio dell'acquedotto	Popolazione interessata (abitanti)	Tipo dell'impianto	Portata l/sec.
Goceano	Buddusò, Ozieri, Tempio ed altri 27 comuni	155.000	Vasche mescolamento, flocculazione, decantazione; filtri rapidi n. 6	165
Samugheo	Samugheo ed altri 5 comuni	12.000	Impianto di addolcimento con permutazione sodica	9,70
Sulcis	Carbonia ed altri 9 comuni	125.000	Da studiare	300
Ogliastra	Lanusei ed altri 9 comuni	43.000	» »	60 circa
Gerrei	San Nicolò Gerrei ed altri 5 comuni	11.000	» »	20 circa
Barbagia e Mandrolisai	20 comuni della Barbagia e del Mandrolisai	45.000	» »	80 circa
Liscia	Vari comuni della Gallura	30.000	» »	50 circa
Sarcidano	50 comuni della zona omonima	120.000	Impianto addolcimento, da studiare	100 circa
Eleuterio	Palermo	500.000	Da studiare	1.500
Ancipa	Enna, Nicosia ed altri 12 comuni	180.000	» »	200 circa
Madonie Ovest.	Caltanissetta, Mussomeli ed altri 12 comuni	150.000	» »	200 circa

Impianti epurazione liquami. — Una importante attività di aggiornamento con impianti pilota è stata svolta per i trattamenti di acque luride, avvalendosi tra l'altro della Stazione sperimentale di Foggia dell'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese. Secondo le tecniche più moderne viene, ad esempio, costruito il grande impianto epurativo per la fognatura della zona orientale di Napoli.

Impianti di dissalazione. — Per il trattamento delle acque salate e salmastre si è proseguita la sperimentazione iniziata nell'isola di Ventotene, con impianto a termocompressione progettato e costruito da ditta italiana specializzata che ha fornito risultati senz'altro positivi e utilissimi per l'approvvigionamento idrico di molte isole « minori ». Le rese effettive dell'impianto si aggirano sui 200 litri di acqua per chilogrammo di nafta consumata, la conduzione si presenta agevole, analoga a quella di una piccola centralina elettrica con generatori Diesel, mentre il costo di impianto è dell'ordine di 20 milioni per metri cubi-ora prodotto, serbatoi esclusi.

In Puglia è stato poi messo in funzione un impianto pilota ad elettrodialisi con membrane ionoselettive, noleggiato da una ditta specializzata olandese a seguito di contatti presi con il Consiglio delle ricerche di quel Paese; l'impianto si presenta particolarmente idoneo al trattamento di acque salmastre: con acque dieci-quindici volte meno salate del mare, molto abbondanti in falde e sorgenti pugliesi, è possibile produrre un metro cubo di acqua dolce con circa 3 chilovattora. Il processo esce solo ora dalla fase di ricerca di laboratorio. Anche il Ministero della difesa, tramite la Direzione generale del Genio militare, è interessato a questi esperimenti e presta la sua collaborazione.

Materiali di condotta. — Nel settore dei *materiali di condotta* la Cassa ha largamente operato con studi e prove anche con la collaborazione dei fabbricanti ed attraverso la ormai imponente pratica costruttiva — valida soprattutto perché attuata in breve termine e con unità di indirizzo tecnico, pur se con larga apertura alle più varie soluzioni progettuali — a definire con norme complete ed a migliorare la qualità dei materiali stessi. Particolarmente è stato curato l'impiego dei materiali più idonei e più convenienti sia dal punto di vista tecnico che economico di costruzione e di esercizio, e nella scelta di questi materiali di condotta, insieme agli studi che ne delimitano il campo di impiego in sede di costruzione, sono tenuti presenti — la qual cosa è nuova almeno per interventi su vasta scala quale è quello della Cassa — i risultati del comportamento dei vari materiali nell'esercizio. Ci si è preoccupati di realizzare le condizioni di massima durata per le condotte costruite, in quanto la vastità e la eccezionalità degli attuali interventi rendono più impellente che mai questo indirizzo.

Così per le tubazioni di *cemento armato precompresso* (materiale che ha avuto scarse ma felici applicazioni in Italia anche fin dal 1930), la Cassa ha sollecitato attraverso l'appalto concorso di importanti condotte la messa a punto tecnica da parte delle ditte costruttrici, anche estere. In sede di costruzione è poi intervenuta direttamente e a fondo sia per il perfezionamento dei metodi impiegati, sia per la definizione delle caratteristiche dei materiali (calcestruzzo e suoi costituenti, acciai speciali, ecc.) ed è così pervenuta a redigere un completo capitolato di norme, unico in Italia e largamente adottato da altri enti ed anche all'estero.

Particolare cura è stata posta nello studio della difesa di questi tubi dal pericolo della corrosione, con l'intervento del *Centro controllo corrosioni*, di cui si dirà in seguito, determinando una serie di provvedimenti e perfezionamenti che consentono oggi di costruire condotte di pieno affidamento anche per la durata.

Allo stato attuale, negli acquedotti della Cassa sono già posati in opera 170 chilometri di condotte di cemento armato precompresso di grosso diametro di cui 130 chilometri provvisti delle protezioni di cui si è accennato.

Per le tubazioni di *cemento amianto* — negli acquedotti della Cassa ne sono posate 1.107 chilometri — si è dato largo contributo alla definizione delle norme di fabbricazione e di impiego studiate da apposita commissione della Associazione nazionale di ingegneria sanitaria (A. N. D. I. S.) ed ai lavori della U. N. I. in sede nazionale, e dell'I. S. O. in sede internazionale. Le norme licenziate dall'A. N. D. I. S. sono oggi acquisite ai capitolati di appalto degli acquedotti della Cassa.

Per le tubazioni di *ghisa* la Cassa ha seguito attentamente e promosso lo studio dei sistemi di giunzione più moderni, con guarnizioni di gomma, impiegando in varie condizioni i

tipi più idonei, anche di produzione estera, col risultato che anche le fabbriche italiane vanno adeguandosi ai più moderni progressi in materia.

Per le tubazioni in *acciaio* — negli acquedotti della Cassa ne sono posate finora 3.039 chilometri — la vastissima pratica ha confermato la insostituibilità di questi tubi nelle difficili condizioni di terreno, così frequenti nel Meridione, specie con la ormai generale adozione della giunzione per saldatura. Per l'impiego di tubi in acciaio, nelle condizioni di terreno difficile che corrispondono frequentemente ad altrettante serie condizioni di aggressività elettrochimica, mentre la stessa giunzione saldata accentua l'aggregabilità delle tubazioni per la maggiore conducibilità elettrica della condotta in opera, si è imposto l'accurato e completo studio della difesa di queste condotte contro la corrosione.

Per la protezione « passiva », riconosciuto che la morfologia tormentata dei terreni di impianto non consente in Italia meridionale l'adozione dei procedimenti di rivestimento a piè d'opera, e che la natura spessissimo argillosa dei terreni impone che i rivestimenti propriamente isolanti (bituminosi) vengano muniti di adeguata protezione meccanica permanente anche durante l'esercizio, si è posta ogni cura nel perfezionare tali rivestimenti protetti con guaina di cemento amianto. La collaborazione attiva dell'industria ha portato a perfezionamenti di processi produttivi e delle caratteristiche dei materiali: si è potuto così definire un completo capitolato tecnico adottato per tutte le forniture e completato da accurate norme per le prove sui materiali di formazione e sui rivestimenti formati, per l'imballaggio e la spedizione dei tubi, nonché da severe prescrizioni per la conservazione e riparazione dei rivestimenti all'atto della costruzione delle condotte. I risultati raggiunti sono veramente soddisfacenti.

Protezione dalla corrosione. — Per lo studio di tutti i problemi concernenti la difesa dalla corrosione dei tubi metallici e di cemento armato precompresso, e per la progettazione ed esecuzione dei provvedimenti di protezione attiva (protezione catodica), la Cassa ha costituito dal 1957, presso il Servizio acquedotti e fognature, un apposito *Centro controllo corrosioni*, analogamente a quanto era stato fatto da altri enti che, nel campo dei metanodotti, hanno dovuto affrontare problemi di protezione di reti di paragonabile estensione.

Sotto la guida del titolare della cattedra di elettrochimica all'Università di Napoli, è stato così organizzato un gruppo di tecnici (ingegneri, periti elettrochimici, personale tecnico minore) bene addestrati e dotati di tutti i mezzi occorrenti.

L'attività del *Centro controllo corrosioni*, di cui si danno dati indicativi nelle tabelle n. 36 e n. 37, si sintetizza nelle seguenti cifre: superato il periodo di assestamento e di organizzazione iniziale, il Centro ha esaminato finora circa 1.000 chilometri di tubazioni (di acciaio e cemento armato precompresso), impiegando per tale lavoro oltre 1.000 giornate lavorative di squadra.

Sono installati ed in corso di installazione impianti di protezione per 520 chilometri di condotte, comprendenti 123 posti di protezione catodica di cui 23 con corrente impressa e 100 con anodi di magnesio.

Per i restanti 434 chilometri già rilevati, è in corso di ultimazione la progettazione delle opere necessarie.

L'importo dei progetti fino ad oggi redatti ammonta a circa lire 127 milioni.

L'attività del *Centro controllo corrosioni* si distingue da quella di analoghe organizzazioni già esistenti in Italia per il fatto che, agendo nel campo degli acquedotti, è costretto ad intervenire su condotte costituite talvolta con materiali non uniformi sull'intero acquedotto ed inoltre comprendenti tipi di tubazione — cemento armato precompresso — per le quali non esisteva esperienza alcuna sicché alcune delle indagini hanno dovuto prendere le mosse da ricerche teoriche di base.

Questa eterogeneità di strutture, unita a quella della natura dei terreni, tipica dell'Italia meridionale, comporta ovviamente diversità di indagini e di interventi, ciò che è ben messo in luce dal fatto che l'impiego di tempo per chilometri di condotta varia largamente da un minimo di 1,03 giornate di squadra per chilometro di condotta interamente in acciaio con giunti saldati (come l'acquedotto Molisano), ad un massimo di 13,10 giornate per chilometro nel caso dell'acquedotto sottomarino per Ischia e Procida, che è però, indubbiamente, un caso limite.

TABELLA N. 36. — Impianti di protezione catodica installati o in corso di installazione.

ACQUEDOTTI	NUMERO DI POSTI DI PROTEZIONE CATODICA		Numero anodi di magnesio	Lun- ghezza tubazione protetta km.	Giornate di squadra impiegate per km. di tubazione
	Con corrente impressa	Con anodi di magnesio			
<i>A) Impianti installati:</i>					
Acquedotto Molisano, ramo destro	3	29	39	174 -	1,03
Acquedotto Molisano, ramo sinistro	2	14	23	100,8	1,03
Acquedotto Alto Molise	1	8	17	34 -	1,09
Acquedotto sottomarino Ischia-Procida	—	2	2	12,5	13,10
Acquedotto di Reggio Calabria	3	—	—	29 -	1,24
Totale	9	53	81	350,3	—
<i>B) Impianti in corso di installazione:</i>					
Acquedotto del Giardino (Abruzzi):					
a) condotte in c. a. precompresso	—	47	285	7 -	—
b) condotte in acciaio	3	—	—	51 -	—
Acquedotto del Verde (Abruzzi)	3	—	—	50 -	—
Acquedotto dell'Ausino (Campania)	3	—	—	15 -	—
Acquedotto Campano (2° attraversamento Volturno)	2	—	—	4,5	—
Acquedotto Alto Calore (Campania)	2	—	—	40 -	—
Acquedotto Reggio Calabria	1	—	—	8,7	—
Totale	14	47	285	176,2	—
Totale (A + B)	23	100	366	526,5	—

Il personale tecnico del Centro risulta oggi costituito da due ingegneri, 5 periti industriali, un disegnatore e dispone di 4 autofurgoni da campagna di tipo speciale e di una completa e varia attrezzatura per misure elettrochimiche di laboratorio e di campagna (voltamperometri, misuratori di resistività, registratori di correnti vaganti, potenziometri, strumenti per misure di corrosione, ecc.).

È in corso il potenziamento del Centro secondo lo schema già approvato, in modo da raggiungere una consistenza di 6 squadre di campagna, ciò che risulta necessario per affrontare l'ingente lavoro da svolgere.

TABELLA N. 37. — *Acquedotti per i quali è stato elaborato o è in corso di elaborazione il progetto di protezione catodica.*

ACQUEDOTTI	Lunghezza tubazione protetta km.
Acquedotto Campano:	
a) adduttrice principale - condotte in c. a. precompresso	55,8
b) adduttrice principale - condotte in acciaio	8,5
c) diramazioni per comuni campani occidentali	66,3
Acquedotto del Giardino (Abruzzi) - condotte in c. a. precompresso	18 -
Acquedotto di Capofiume (Lazio)	95 -
Acquedotto Alta Valle Ufita (Campania)	17 -
Acquedotto Campate e Forme (Molise)	16,4
Acquedotto del Lese (Calabria)	44,2
Acquedotto della Piana di Sant'Eufemia (Calabria)	19 -
Acquedotto di Pizzo e uniti (Calabria)	17,6
Acquedotto di Monasterace (Calabria)	15 -
Acquedotti minori della Calabria (Calimera e Polistena)	1,1
Acquedotto del Flumendosa (Sardegna):	
a) condotte in c. a. precompresso	34 -
b) condotte in acciaio	3,8
Acquedotto di Tempio (Sardegna)	6,4
Acquedotto di Macomer e altri (Sardegna)	7,5
Acquedotto del Bidighinzu (Sardegna)	6,1
Acquedotti minori della Sardegna (Milis, Narbolia, Santa Teresa di Gallura) . .	2,4
Totale	434,1

III. — VIABILITÀ ORDINARIA ED OPERE FERROVIARIE

I. — LE SISTEMAZIONI STRADALI.

A) *Gli stanziamenti.* — Sulle disponibilità complessive previste per questo settore dal piano quindicennale, al 30 giugno 1959 risultano ripartiti tra le singole regioni - come indicato nella tabella n. 38 - 81 miliardi e 929 milioni di lire.

Da più parti è stata prospettata l'opportunità di aumentare adeguatamente detti stanziamenti, tenuto conto del fatto che, se per effetto della legge 12 febbraio 1958, n. 126, quasi 18.000 chilometri di strade provinciali sistemate saranno passati all'A. N. A. S. di cui circa 6.000 chilometri nel solo Mezzogiorno, dalla stessa legge viene altresì demandato alle province l'ammodernamento - da eseguirsi nel corso di un decennio - di strade comunali e di bonifica, per una complessiva lunghezza prevista di 60.000 chilometri, le quali, una volta sistemate, saranno classificate provinciali ai sensi degli articoli 16 e 17 della legge medesima.

TABELLA N. 38. — *Ripartizione degli stanziamenti del piano quindicennale
al 30 giugno 1959.*
(Milioni di lire)

DESTINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI	IMPORTO DEGLI STANZIAMENTI		TOTALE
	Previsti dal piano dodecennale	Previsti dalla legge 29 luglio 1957, n. 634	
Toscana	263	200	463
Marche	305	85	390
Lazio	2.740	1.521	4.261
Abruzzo e Molise	7.992	4.718	12.710
Campania	7.816	3.475	11.291
Puglia	7.448	2.285	9.733
Basilicata	3.529	2.470	5.999
Calabria	3.742	3.305	7.047
Sicilia	6.641	2.594	9.235
Sardegna	3.522	4.783	8.305
A. N. A. S.	12.495	—	12.495
Totale	56.493	25.436	81.929

Lo stanziamento globale di 180 miliardi previsto per la realizzazione di tale programma consentirà, però, solo un contributo statale medio di 3 milioni per ogni chilometro di strada sistemata, o poco più, tenuto conto che a qualche provincia con il bilancio in attivo, il contributo non verrà concesso. Poiché la spesa chilometrica unitaria supererà notevolmente i 3 milioni-chilometro, soprattutto perché in molti casi occorrerà allargare la sede stradale da 4 a 6 metri, fare o rifare opere d'arte oltre che procedere, naturalmente, alla esecuzione della pavimentazione protetta, le province meridionali — le quali hanno quasi sempre bilanci deficitari — si troveranno in difficoltà per reperire sul loro bilancio la somma necessaria ad integrare il detto contributo governativo.

Inoltre, le già difficili condizioni di bilancio delle province del Sud risulteranno ancor più aggravate dalle maggiori spese di manutenzione, conseguenza diretta dell'aumentata estensione della rete provinciale.

Da tutto ciò consegue che le amministrazioni provinciali del Mezzogiorno non potranno provvedere, con spese a carico del proprio bilancio, ad ulteriori trasformazioni dell'attuale rete provinciale, la quale, a seguito degli interventi della Cassa, al settembre 1957 era stata sistemata per circa il 60 per cento della sua estensione complessiva nonostante che 2.943 chilometri, di cui 600 circa già a trattamento protetto - 2.327 sistemati dalla Cassa, fossero stati trasferiti sulla rete statale con decreto presidenziale n. 782 del 27 maggio 1953 e sostituiti con una estesa anche maggiore di strade comunali o di bonifica naturalmente non depolverizzate. Di qui l'opportunità da parte della Cassa di effettuare ulteriori investimenti nel settore.

B) *La programmazione, la progettazione e l'approvazione dei progetti.* — Durante l'esercizio 1958-59 sono state programmate nuove sistemazioni per un importo di 14 miliardi e 985 milioni di lire. I lavori programmati dall'inizio dell'attività della Cassa risultano, pertanto, pari a complessivi 71 miliardi e 863 milioni: rimangono da programmare opere per 10 miliardi e 66 milioni.

Nel periodo 1° luglio 1958-30 giugno 1959 sono pervenuti 124 progetti, ai quali devono aggiungersi i 61 progetti non esaminati nell'esercizio precedente. A tale proposito è da precisare che appena formulato il nuovo piano generale d'intervento per le sistemazioni stradali, con l'utilizzazione dei fondi assegnati al settore in base alla legge 29 luglio 1957, n. 634, affluirono alla Cassa numerosissimi progetti per nuove sistemazioni, incluse nel nuovo piano generale, ma non ancora programmate; al fine di accelerare i tempi ed iniziare i lavori nella primavera-estate, furono approvati anticipatamente nei mesi di marzo-giugno 1958 progetti per complessivi 7 miliardi circa riferiti alla programmazione 1958-59.

Degli anzidetti 185 progetti, tra il 1° luglio 1958 ed il 30 giugno 1959 ne sono stati istruiti ed approvati 91 per un importo di 5.351 milioni di lire, per cui la situazione complessiva a fine giugno si sintetizza in 1.321 progetti approvati per complessivi 74 miliardi e 858 milioni di lire. Questa cifra è sensibilmente più elevata di quella prevista, per la stessa data, dai programmi, ma risulta ugualmente contenuta nei limiti del previsto considerando i ribassi d'asta ottenuti in sede d'appalto dei lavori.

Tra la massa dei progetti non approvati ve ne sono 47 riguardanti la programmazione dell'esercizio finanziario 1959-60: di essi, 33 non sono stati esaminati perché, essendo pervenuti alla fine dell'esercizio, il breve lasso di tempo disponibile non ha permesso di effettuare i sopralluoghi necessari; gli altri 14 sono stati tenuti in sospenso o restituiti per rielaborazione.

Per i progetti tenuti in sospenso è da dire che ciò fu consigliato dalla necessità di scegliere ponderatamente tra le diverse progettazioni presentate, tenuto conto delle richieste avanzate dagli enti: per ciò che concerne, invece, i progetti restituiti per rielaborazione è da precisare che si trattò, in molti casi, di progetti contenenti previsioni di costi unitari chilometrici eccessivi con punte che in qualche caso toccavano i 25 milioni per chilometro.

TABELLA N. 39. — *Costi chilometrici provinciali secondo le previsioni contenute nei progetti approvati nell'esercizio 1958-59.*

(Milioni di lire)

PROVINCIA	Costo chilometrico	PROVINCIA	Costo chilometrico
Livorno	13,7	Potenza	7,2
Ascoli Piceno	6,1	Bari	6,3
L'Aquila	6,7	Brindisi	4,9
Chieti	8,4	Foggia	6,8
Pescara	7,3	Lecce	6,1
Teramo	8-	Catanzaro	4-
Campobasso	4,8	Cosenza	5,4
Frosinone	4,2	Reggio Calabria	4,8
Rieti	7,6	Caltanissetta	14,6
Avellino	7,1	Palermo	10-
Benevento	6,3	Siracusa	6,8
Caserta	5,5	Trapani	4-
Napoli	5,3	Cagliari	10,9
Salerno	5,9	Nuoro	8,5
Matera	9,6	Sassari	9,1

Malgrado gli accorgimenti usati, i costi unitari di previsione per chilometro sono aumentati, come risulta dai progetti pervenuti in quest'ultimo esercizio, rispetto agli esercizi precedenti. Ciò dipende soprattutto dal fatto che attualmente vengono sistemate strade minori, le cui caratteristiche ridotte richiedono maggiori lavori per la loro trasformazione; a questo si aggiunga la maggiore spesa derivante dal diffondersi del criterio di costruire opere di presidio precauzionali come, ad esempio, gli strati di materiale granulare e sabbione, prima del ricarica, là dove si temono rifluimenti delle argille nei sottofondi, ed i drenaggi longitudinali e trasversali.

Dalla tabella n. 39 si rilevano le differenze esistenti nei costi chilometrici previsti per le diverse provincie, nelle quali sono attualmente in corso lavori di sistemazione stradale di viabilità ordinaria, differenze dovute appunto ai diversi tipi e condizioni delle strade da sistemare e dei terreni attraversati.

Inoltre è stata contenuta entro opportuni limiti la tendenza delle direzioni dei lavori ad utilizzare mediante perizie suppletive le economie ottenute con i ribassi d'asta, al fine di eseguire con esse le opere programmate in riserva. Tuttavia, laddove le perizie suppletive si richiedevano come estensione dell'appalto e non per la realizzazione di opere integrative ed accessorie — che possono invece essere eseguite in sede di manutenzione — ne è stata concessa l'approvazione. Nel corso dell'esercizio le perizie suppletive approvate assommano a 25 per complessivi 190 milioni di lire.

C) *L'appalto, l'ultimazione ed il collaudo dei lavori.* — Durante i passati esercizi si era seguito il criterio di stabilire che al progetto presentato fossero apportate quelle variazioni che i suggerimenti istruttori avevano indicato: poichè l'esperienza ha dimostrato che non tutte le modificazioni richieste venivano apportate, si prescrive ora che prima dell'appalto vengano rinviati alla Cassa gli elaborati corretti.

Questo fatto e l'opportunità di concedere un intervallo di almeno 15 giorni fra l'approvazione dei progetti e l'approvazione dell'elenco delle imprese da invitare alle gare, per permettere a queste di prendere conoscenza dei progetti, assumere le informazioni relative ed espletare le pratiche necessarie per partecipare alla gara, comporta un allungamento dei tempi intercorrenti fra le approvazioni e gli appalti.

TABELLA N. 40. — *Stato di attuazione delle sistemazioni stradali.*

(Importi in milioni di lire)

FASE DI REALIZZAZIONE	NEI PRIMI NOVE ESERCIZI			NEL NONO ESERCIZIO		
	Numero	Km. (a)	Importo	Numero	Km. (a)	Importo
Progetti pervenuti	1.368	13.855	78.840	77	678	5.266
Progetti approvati	1.321	13.256	74.858	91	790	5.351
Lavori appaltati	1.285	13.013	—	180	1.223	—
al lordo	—	—	72.656	—	—	8.274
al netto	—	—	64.271	—	—	6.822
Lavori ultimati	1.024	11.056	54.595	53	74	1.249
Lavori collaudati	985	10.718	52.837	118	231	1.137
Progetti in istruttoria al 30 giugno 1959	33	282	1.974	—	—	—

(a) Sono esclusi i progetti relativi ad opere incluse nel programma dell'esercizio 1959-60.

Inoltre, per garantire una migliore esecuzione dei lavori, sono state ripetute quelle gare in cui i ribassi d'asta presentavano un campo di variazione troppo esteso. Anche questo ha contribuito a determinare un rallentamento nel ritmo degli appalti.

Comunque, i lavori appaltati nel corrente esercizio sono stati 180 per un totale di lire 8.274 milioni, con un ribasso medio del 17,55 per cento. In complesso, per i nove esercizi, sono stati appaltati lavori per 72.656 milioni di lire.

Come risulta dalla tabella n. 40, nell'esercizio 1958-59 sono stati ultimati 53 lavori per un totale di 1.249 milioni di lire che, con quelli dei precedenti esercizi, portano il numero dei lavori ultimati, a partire dall'inizio dell'attività della Cassa, a 1.024 per una spesa globale di 54.595 milioni.

Alla fine del nono esercizio la lunghezza delle strade sistemate è pari a 11.056 chilometri, ripartiti tra le diverse regioni come appare dalla tabella n. 41.

TABELLA N. 41. — *Situazione regionale dei progetti e dei lavori di sistemazioni stradali.*

(Importi in milioni di lire)

REGIONI	PROGETTI APPROVATI		LAVORI APPALTATI		LAVORI ULTIMATI	
	Km.	Importo	Km.	Importo (netto)	Km.	Importo (netto)
Toscana	36	430	36	362	25	220
Lazio	973	4.665	947	3.720	689	2.792
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	2.167	12.799	2.108	10.545	1.813	9.052
Campania	2.290	12.831	2.280	11.100	1.920	9.297
Puglia	2.158	11.040	2.158	9.727	2.015	8.956
Basilicata	914	5.767	909	5.073	779	4.277
Calabria	1.947	9.650	1.931	8.611	1.329	6.014
Sicilia	1.697	10.476	1.640	9.035	1.624	8.966
Sardegna	1.074	7.200	1.004	6.098	862	5.021
Totale	13.256	74.858	13.013	64.271	11.056	54.595

I lavori collaudati nell'ultimo esercizio risultano 118 per un importo di lire 1.137 milioni. Complessivamente, dall'inizio dell'attività della Cassa al 30 giugno 1959 sono stati approvati e liquidati 985 collaudi per complessivi 52 miliardi e 837 milioni, mentre per altri 30 lavori gli atti di collaudo sono in corso di approvazione. I lavori collaudati rappresentano il 97 per cento di quelli ultimati.

È da precisare che tra i lavori collaudati alcuni ancora non sono stati chiusi contabilmente, non essendo state definite le pratiche di esproprio: del disbrigo di queste sono stati appositamente incaricati funzionari specializzati e pertanto il numero di tali lavori è andato progressivamente riducendosi rispetto ai precedenti esercizi.

Le imprese hanno presentato riserve riferentesi a 320 appalti per un ammontare complessivo di 2.120 milioni. Le riserve esaminate concernono 256 appalti; ne sono state accolte 144 per 220 milioni, relative a richieste per circa un miliardo e mezzo. Le riserve da esaminare si riferiscono, pertanto, a 64 appalti.

In complesso si sono avuti 38 arbitrati e sono state avanzate dalle imprese 10 richieste di revisione prezzi.

D) *Riflessi delle sistemazioni.* — È stato ampiamente confermato dall'evidenza dei risultati che l'esistenza di una idonea rete stradale per medi traffici riveste notevole importanza per lo sviluppo del traffico automobilistico e, in definitiva, per la maggiore diffusione dei mezzi di trasporto. Se si considerano, infatti, i dati riferiti qui di seguito, si osserva che vi è una certa correlazione fra l'aumento della estensione delle strade provinciali sistemate e l'incremento degli autoveicoli iscritti al pubblico registro automobilistico.

PROVINCIE	Incremento percentuale della lunghezza della rete stradale sistemata tra il 1950 e il 1958	Incremento percentuale del numero degli autoveicoli iscritti al P. R. A. 1950-1958	PROVINCIE	Incremento percentuale della lunghezza della rete stradale sistemata tra il 1950 e il 1958	Incremento percentuale del numero degli autoveicoli iscritti al P. R. A. 1950-1958
Frosinone	152	116	Agrigento	469	173
Latina	246	144	Enna	174	108
Teramo	750	162	Ragusa	192	205
Caserta	247	214	Siracusa	176	175
Lecce	141	137	Trapani	460	162

Naturalmente, affinché il beneficio delle nuove sistemazioni continui e si accresca nel tempo, è necessario che le Amministrazioni provinciali provvedano regolarmente alla opportuna manutenzione delle strade sistemate, come del resto, è finora avvenuto.

I casi nei quali, dopo le sistemazioni, si è chiesto l'intervento della Cassa, sono stati limitati ed eccezionali. Taluni rifacimenti, eseguiti contemporaneamente ad opere di presidio aggiuntive, sono da riferirsi a particolari condizioni di instabilità del terreno di impianto generalmente dovute ad argille che, nel tempo, divengono plastiche per effetto delle variazioni intervenute nello stato di umidità del sottosuolo, provocate dal fatto che, essendo stata impermeabilizzata la superficie, il terreno non respira più. Naturalmente le amministrazioni provinciali hanno intensificato i loro interventi manutentori e talune hanno provveduto, con contratti poliennali, nei quali è previsto che gli interventi possano essere esauriti in un anno.

II. — LE STRADE DI NUOVA COSTRUZIONE.

A) *Gli stanziamenti.* — Al 30 giugno 1959 sull'ammontare complessivo degli stanziamenti destinati dal piano quindicennale alla realizzazione di nuove costruzioni stradali, risultano ripartiti 81 miliardi e 518 milioni di lire, così come appare dalla tabella n. 42.

In particolare, è da osservare che, dello stanziamento complessivo, 3 miliardi risultano destinati alla realizzazione delle così dette « strade promiscue ». Si tratta in effetti di alcune strade che, programmate come strade di bonifica, trascendono tuttavia, per la loro importanza, la originaria funzione ed assumono piuttosto la fisionomia di strade di interesse generale. Ciò esigeva, quindi, che venissero costruite con caratteristiche diverse da quelle delle strade di bonifica. Pertanto alla somma stanziata sui fondi della bonifica, ammontante a 3.575 milioni di lire, è stato aggiunto uno stanziamento integrativo di 3 miliardi gravante sui fondi della viabilità ordinaria. Ciò consentirà di sollevare le proprietà consorziate di un onere non pertinente e di realizzare strade adeguate all'importanza del traffico che sono destinate a sopportare.

Poiché la realizzazione di tali opere è stata direttamente affidata al settore della viabilità ordinaria, la loro esecuzione viene curata dalle competenti amministrazioni provinciali, ottenendosi in tal modo che non vi sia soluzione di continuità tra l'ultimazione delle opere

stesse e l'assunzione in carico per la loro manutenzione. Si eliminano così quei tempi morti tra ultimazione e presa in consegna delle nuove strade, che in pratica si traducono in danni derivanti dalla quasi assoluta mancanza di manutenzione.

TABELLA N. 42. — *Ripartizione degli stanziamenti.*
(Situazione al 30 giugno 1959).
(Milioni di lire)

DESTINAZIONE	Stanziamenti previsti dal piano dodecennale	Stanziamenti previsti dalla legge 29 luglio 1957, n. 634	TOTALE
Marche	—	150	150
Lazio meridionale	3.650	2.345	5.995
Abruzzi e Molise	8.922	2.967	11.889
Campania	6.686	2.624	9.310
Puglia	1.720	1.233	2.953
Basilicata	3.509	1.830	5.339
Calabria	13.165	2.113	15.278
Sicilia	14.005	5.964	19.969
Sardegna	6.850	785	7.635
Strade promiscue	—	3.000	3.000
Totale	58.507	23.011	81.518

Le strade promiscue rivestono particolare importanza perché unificano, in itinerari di largo respiro, tronchi di strade minori di interesse locale; tra quelle attualmente in corso di realizzazione sono da segnalare le fondo valle del Sinello e del Trigno in Abruzzo, la Bono-Onniferi-Sa Janna Bassa in Sardegna e quella del Savuto in Calabria. Quest'ultima, in particolare, realizzerà una nuova direttrice di grande interesse, in quanto, collegando il litorale tirrenico e la SS. 18 alla SS. 19 e quindi a Cosenza, apre ai traffici commerciali e turistici affluenti dalla Calabria meridionale e dalla Sicilia la possibilità di un più rapido ed agevole raggiungimento della valle del Crati e della Sila; e in considerazione appunto delle esigenze che è destinata ad assolvere è stata progettata con un corpo stradale di 10 metri.

B) *Ricerche e studi per una migliore progettazione.* — La legge dianzi citata 12 febbraio 1958, n. 126, che prevede un miglior assetto classificatorio delle strade, e la recente approvazione da parte del Parlamento di un piano generale di ammodernamento delle strade statali, hanno riproposto il tema della realizzazione di strade le cui caratteristiche rispondano a criteri di modernità e la cui spesa si mantenga entro limiti ragionevoli.

In linea generale, non è sempre facile contemperare le due esigenze, ma ciò diventa particolarmente difficile se la scelta è influenzata da fattori estranei al calcolo della convenienza economica. Il conseguimento di tale obiettivo, salvaguardando le esigenze fondamentali del tracciato, impone spesso la necessità di sacrificare opere accessorie.

Al riguardo, si osservi quanto realizzato per la strada Terracina-Gaeta, specie nel tratto più impervio, per valutare adeguatamente l'importanza di un oculato indirizzo di studio, dal quale dipende, in definitiva, il risultato economico dell'opera, una volta realizzata.

Pertanto, in conformità anche ai nuovi indirizzi della Delegazione del Consiglio Superiore dei lavori pubblici, si è posta particolare attenzione affinché nella redazione dei nuovi progetti vengano rispettate le esigenze di tracciati agevoli, con larghe carreggiate, che per le grandi strade sono state portate fino a metri 7,50, ma che di norma non scendono mai sotto i 6 metri, salvo il caso di qualche strada a fondo cieco.

In complesso, quindi, per le strade di nuova costruzione la larghezza del corpo stradale (carreggiata e banchine comprese) va dai 7 ai 10 metri, oltre le cunette e gli arginelli.

Nello stabilire le caratteristiche planimetriche si è tenuto conto non soltanto del tipo di strada da costruire, ma anche dell'ambiente fisico-geologico nel quale la strada si svolge.

Così, ad esempio, mentre nella Palermo-Catania, primo tronco, (anch'essa con un corpo stradale di 10 metri) il raggio minimo delle curve è stato mantenuto generalmente in 300 metri, in alcuni casi si è portato a metri 200 per evitare scavi imponenti e per recare il minor disturbo possibile all'equilibrio di zone instabili a causa della presenza di argille di vario tipo.

Aggiungasi che nelle strade di grande traffico le pendenze sono state sempre mantenute entro limiti molto moderati. Tale esigenza, invece, non è stata osservata per le strade secondarie a traffico limitato e non pesante; in alcune di queste, infatti, si sono adottate pendenze anche dell'8 per cento.

Molta attenzione è stata posta nella soluzione del problema degli incroci e dei cambi di livelletta, cercando di rendere più sicuri i primi e aumentando i raggi di curvatura delle livellette in contropendenza - formanti cuspidi - per i secondi, in modo da consentire una migliore visibilità.

Particolari cure sono state dedicate alla realizzazione di convenienti incroci nell'ultimo tratto della strada dei Due Mari. L'incrocio terminale è stato realizzato in piano con grande visibilità e isole direzionali; l'altro, posto allo sbocco (per chi proviene da Sant'Eufemia) della lunga galleria che immette al fondovalle della Fiumarella, è stato costruito secondo lo schema « a fiocco », con opportune opere di attraversamento che svincolano ogni direzione di marcia.

Sono stati altresì intensificati gli accertamenti geologici sui terreni da attraversare, accertamenti i cui risultati hanno consigliato l'abbandono di alcuni tracciati, come nel caso della strada Ponte Ragone-Nocera in provincia di Cosenza, o ne hanno messi in discussione altri come quello della litoranea di Lecce, che probabilmente dovrà essere variato.

Appropriati sondaggi e studi sono stati condotti: a Taranto, per la realizzazione del grande ponte viadotto sulla ferrovia, attraverso il quale si accede in città dal Sud; in provincia di Agrigento, per lo studio delle fondazioni del difficilissimo ponte sul Platani lungo la strada Sant'Angelo Muxaro-San Biagio Platani; in provincia di Catanzaro, ove si è ricorsi anche a prospezioni geoelettriche, per il viadotto sul torrente Fiumarella, che realizza il raccordo della strada dei Due Mari con Catanzaro, sopra ricordata. A proposito di quest'ultimo, si è tenuto soprattutto conto dell'importanza che esso acquisterà in rapporto allo sviluppo edilizio di Catanzaro e pertanto l'opera è stata studiata e progettata con particolare larghezza di vedute. Il progetto prevede una spesa di 700 milioni di lire per la costruzione di un viadotto che collegherà Catanzaro con l'altopiano, destinato dal piano regolatore a zona residenziale. L'opera d'arte avrà le seguenti caratteristiche: lunghezza complessiva 470 metri; arco centrale metri 231 di luce, il cui extradosso si eleverà a 110 metri sul fondovalle; lateralmente, sarà completato da 12 luci a travate continue con stilate inclinate di 15°30' rispetto alla verticale. Il viadotto, a tre corsie, avrà una larghezza complessiva di metri 13,50 compresi due marciapiedi a sbalzo di metri 1,50 ciascuno.

In ogni caso, peraltro, la progettazione di grandi ponti è stata attentamente esaminata e curata conseguendo notevoli risultati: si cita, ad esempio, il raccordo della zona industriale di Padiglione con la rete stradale di Anzio. Il progetto presentato prevedeva fra l'altro la costruzione di un viadotto sulla linea ferroviaria e, con la sistemazione della viabilità adiacente, una spesa complessiva di 200 milioni. L'accurata progettazione eseguita direttamente dalla Cassa ha consentito di realizzare più funzionalmente le stesse opere con la somma lorda di 130 milioni di lire, ridotta in sede di appalto a 114: risultato questo tanto più apprezzabile se si considera che 40 milioni sono stati assorbiti dal grande viadotto lungo 144 metri e con una larghezza utile di metri 7,50.

Pure proficua si è rilevata l'esperienza fatta sul comportamento dei terreni, che ha evitato dispendio di lavoro e forse qualche insuccesso, come nel caso della fondo valle del Biferno. Qui, infatti, prima di passare alla realizzazione degli altri tronchi si è atteso di accertare il com-

portamento dei lotti centrali 3° e 4°, che hanno rivelato l'assoluta impossibilità di affrontare pendici in argille scagliose con alti rilevati e profonde trincee e hanno suggerito, quindi, l'adozione di opportune varianti tecniche.

Sono pure continuati gli studi sperimentali sulle sovrastrutture stradali. Al fine di ottenere una maggiore sicurezza di ripartizione di carichi e, al tempo stesso, di evitare che i terreni argillosi di sottofondo risalcano in superficie, « inghiottendo » il pietrame dell'ossatura di fondazione, è stato sostituito alla vecchia ossatura di sottofondo (che tuttavia già da anni si prescriveva « saturata » e compressa), uno strato di granulare misto.

Sono in corso di esecuzione tratti sperimentali con differenti composizioni e spessori, per determinare, in relazione al terreno d'impianto, quali siano gli spessori ottimi, indicati ora empiricamente sulla base di metodi americani, non sempre applicabili alle nostre strade.

Dai risultati conseguiti nelle maggiori opere realizzate, si conferma, inoltre, l'opportunità di eseguire rilevati stradali alti, con particolari cure, giungendo anche al costipamento meccanico, al fine di evitare deformazioni della superficie stradale.

C) *L'approvazione dei progetti.* — Nel corso del nono esercizio sono pervenuti alla Cassa 63 progetti per complessivi 10.816 milioni di lire, e ne sono stati approvati 55 per un importo pari a 9.436 milioni.

Dall'inizio dell'attività della Cassa a tutto il 30 giugno 1959, l'importo dei progetti approvati sale, pertanto, a 64.186 milioni di lire, che rappresentano il 97 per cento della spesa programmata per i nove esercizi.

Sono rimasti da esaminare, escluse le perizie suppletive, 38 progetti di opere relative ai programmi degli esercizi 1958-59 e 1959-60, per un importo complessivo di circa 4,5 miliardi di lire. Di tali progetti, 21 sono già stati istruiti e trasmessi per l'esame; altri richiedono un più approfondito esame dal punto di vista geologico.

Fra i progetti più notevoli risultano approvati:

il 3° lotto e lo stralcio del 5° lotto della grande circonvallazione di Napoli la quale collegherà tutte le statali che concorrono a Napoli dalla Domiziana, nei pressi del lago Patria, alla Tirrena Inferiore, all'esterno di Napoli, passando nei pressi di Giuliano e Casoria e lasciando all'interno le zone di espansione del comune di Napoli e possibilmente quelle di San Giorgio, Portici e Resina. Il progetto di massima dell'intera opera è stato studiato anche in rapporto alla utura autostrada del Sole ed alla Napoli Pompei-Salerno così da vedere quale possa risultare il tronco di collegamento fra le due autostrade e la statale 18 « Tirrena Inferiore »;

la strada interprovinciale (Salerno-Potenza) dalla provincia di Ponte San Cono alla comunale Scalo Romagnano-innesto SS. 94 presso Vietri di Potenza;

la strada Lecce-San Cataldo, che è il raddoppio di una strada esistente, per la quale, anziché tre corsie, si è previsto che venissero fatte due carreggiate separate da spartitraffico; il 2° lotto della fondovalle del Tappino, che gioverà a migliorarne le comunicazioni fra Campobasso e la Puglia;

l'ultimo lotto della Nuoro-Siniscola, la quale ha una lunghezza complessiva di chilometri 49 ed un costo di un miliardo e 195 milioni.

D) *L'appalto e l'andamento dei lavori.* — Nel corso del nono esercizio sono stati appaltati 49 lavori per un importo, al lordo del ribasso d'asta, di 5.597 milioni di lire, cui corrisponde, al netto del ribasso d'asta, l'importo di 5.080 milioni. I progetti approvati, ma non ancora appaltati, al 1° luglio 1959 sono 24 e il loro importo è pari a 5.314 milioni di lire. L'aumentato numero dei lavori da appaltare, rispetto all'anno precedente, è da ricercare nella cura posta dalla Cassa, affinché fossero ripetute quelle gare nelle quali i ribassi d'asta presentavano punte eccessive. Il numero dei lavori di nuova costruzione appaltati al 30 giugno 1958 era di 478 per 44.904 milioni di lire: poiché a tale data ne risultavano ultimati 309 per 24.384 milioni, i lavori in corso, all'inizio dell'esercizio, erano 169 per 20.520 milioni.

Al 30 giugno 1959 risultano ultimati 52 lavori per un importo di 6.050 milioni di lire, mentre sono tuttora in corso 166 lavori per 19.550 milioni, dei quali 117 per un importo di 14.470 milioni di lire, residuati dai precedenti esercizi e 49 per 5.080 milioni, appaltati nel corso dell'esercizio.

In complesso al 30 giugno 1959 la situazione dei lavori ultimati era la seguente:

	Numero	Milioni di lire
lavori ultimati	361	30.434
di cui con collaudi già approvati	284	18.752
con collaudi in corso di approvazione	77	—
	<u> </u>	<u> </u>

Si deve lamentare ancora la lentezza, talvolta eccessiva, con cui vengono condotti alcuni lavori; a parte le inevitabili sospensioni invernali si è cercato di intervenire in quei lavori nei quali si sono verificati rallentamenti per sostituzione di impresa o per vertenze varie. Inoltre, come sopra accennato, si sono costituiti presso quasi tutte le amministrazioni concessionarie appositi uffici, per una sollecita definizione degli espropri.

Sui collaudi approvati le imprese hanno formulato riserve per 121 lavori per un importo di 1.585 milioni di lire. Le riserve su 45 lavori sono state rinviate ad un esame successivo (per un totale di 450 milioni di lire); per 14 lavori, le riserve sono state totalmente respinte per un totale di 155 milioni; per 62 lavori, le riserve sono state parzialmente accolte (per un totale di 180 milioni invece dei 980 richiesti). Le riserve definite, respinte e accolte parzialmente, su un totale di 1.585 milioni di lire, rappresentano il 72 per cento. L'importo delle riserve accolte rispetto all'importo richiesto rappresenta il 16 per cento.

Nelle gare per l'appalto dei lavori continua la tendenza ai forti ribassi, determinata dalla lotta concorrenziale resa più vivace dal diminuito numero dei lavori e dall'aumentato numero delle imprese concorrenti.

Molte di queste per meglio sostenere la concorrenza si sono fortemente meccanizzate. Tale fatto se da un lato comporta un maggior immobilizzo di capitali — che spinge le imprese ad una più intensa attività per meglio sostenere le spese di ammortamento — dall'altro, riducendo i tempi di esecuzione e l'impiego di manodopera, consente un aumento del volume fisico della produzione ottenuta nell'unità di tempo per ogni operaio occupato, ed in definitiva una riduzione dei costi.

Altro notevole effetto della meccanizzazione è lo stimolo che essa esercita sulla formazione di operai specializzati e qualificati richiesti in misura sempre crescente dalle imprese stesse.

Tale fatto è stato constatato anche mediante un sondaggio condotto direttamente presso alcune tra le maggiori imprese appaltatrici.

E) *Le nuove costruzioni stradali ultimate nell'esercizio.* — Nell'esercizio 1958-59 è stato ultimato un notevole numero di nuove strade oltre alle molte sistemazioni di quelle già esistenti. Negli Abruzzi è stato ultimato il tratto in provincia di Chieti della strada interprovinciale Campo di Giove-Palena, salvo l'esecuzione tuttora in corso di alcuni lavori di finitura. Tale strada, che può considerarsi interamente realizzata, essendo stato già da tempo eseguito il tronco in provincia de L'Aquila, unitamente alla Cansano-Pescocostanzo — sempre costruita dalla Cassa — allaccia l'ubertosa Conca di Sulmona con la valle dell'Aventino e con l'alto Sangro. Anche ultimata è stata la strada Circum-Mare Piccolo in provincia di Taranto, che oltre ad allacciare direttamente le statali n. 106, n. 7 e n. 172, facilita il collegamento delle due parti in cui è divisa, dal canale navigabile, la città di Taranto. In precedenza tutto il traffico si svolgeva sui due ponti esistenti, uno dei quali essendo girevole e frequentemente aperto per il traffico marittimo interrompeva a lungo il collegamento fra le rive con grave disagio della popolazione.

Nell'ambito della realizzazione della circonvallazione esterna di Napoli, è stato ultimato il 1° lotto che va dalla SS. Domiziana al quadrivio di Patria con la diramazione agli scavi di Liternum.

In Calabria, con l'ultimazione della Joppolo-Coccorinello-Panaia in provincia di Catanzaro, si chiude la Panaia-Coccorinello-Coccorino-Joppolo-Nicotera, dando luogo alla litoranea Vibo Valentia-Nicotera in alternativa alla SS. Tirrenica. Il nuovo tronco, particolarmente utile ai fini turistici, agevola l'intenso traffico della zona.

Nella Sicilia, in provincia di Palermo, è stato ultimato nel corso dell'esercizio il primo tratto (km. 10 + 785) della strada Alia-Caltavuturo, dalla circonvallazione di Alia a Case Chiavetta. La nuova strada realizzerà il collegamento fra le statali n. 120 e 121, attraversando i territori di Sclafani e Valledolmo e valorizzerà la zona già priva di vie di comunicazione.

TABELLA N. 43. — *Stato di attuazione delle nuove costruzioni stradali.*

(Importi in milioni di lire)

STATO DI REALIZZAZIONE	NEI PRIMI NOVE ESERCIZI			NEL NONO ESERCIZIO		
	Numero	Km.	Importo	Numero	Km.	Importo
Progetti pervenuti	603	2.700	73.451	63	282	10.816
Progetti approvati	551	2.417	64.186	55	204	9.436
Lavori appaltati	527	2.312	—	49	129	—
al lordo	—	—	58.872	—	—	5.597
al netto	—	—	49.984	—	—	5.080
Lavori ultimati	361	1.548	30.434	52	248	6.050
Lavori collaudati	284	971	18.752	67	309	5.956
Progetti in corso di istruttoria	38	165	4.478	—	—	—

In Sardegna infine è stata ultimata la costruzione della strada provinciale Fonni-Desulo, in provincia di Nuoro. Il nuovo tronco allaccia le provinciali Barbagia-Nuoro e Nuoro-Lanusei, collegando i due versanti opposti della catena del Gennargentu.

TABELLA N. 44. — *Situazione regionale dei progetti e dei lavori di nuove costruzioni stradali al 30 giugno 1959.*

(Importi in milioni di lire).

REGIONI	PROGETTI APPROVATI		LAVORI APPALTATI		LAVORI ULTIMATI	
	Km.	Importo	Km.	Importo (netto)	Km.	Importo (netto)
Toscana	—	—	—	—	—	—
Lazio	191	5.472	183	4.607	117	3.208
Abruzzi-Molise e Tronto	385	9.493	380	7.431	244	3.876
Campania	326	7.526	313	6.070	238	4.093
Puglia	197	2.648	184	2.027	126	1.179
Basilicata	108	3.396	108	2.857	76	1.972
Calabria	489	14.696	472	12.102	252	5.708
Sicilia	386	14.274	357	9.660	257	6.126
Sardegna	335	6.681	315	5.230	238	4.272
Totale	2.417	64.186	2.312	49.984	1.548	30.434

III. — LE STRADE TURISTICHE.

Con la programmazione per l'esercizio 1958-59 di nuove opere di viabilità turistica per l'importo complessivo di 7.777 milioni di lire, l'intervento della Cassa in tale settore, utilizzando i nuovi fondi di cui alla legge 29 luglio 1957, n. 634, ha assunto notevoli proporzioni giungendo al 30 giugno 1959 ad un complesso di 18,4 miliardi di lire di opere programmate. Nel quadro del piano di sviluppo del Mezzogiorno le strade a carattere turistico, che consentono agevoli penetrazioni in luoghi prima non conosciuti e contribuiscono alla valorizzazione di molte zone interessanti, hanno assunto particolare importanza.

Lo stato di tali interventi è riassunto nei dati contenuti nella tabella n. 45.

TABELLA N. 45. — *Situazione dei lavori di viabilità turistica al 30 giugno 1959.*
(Importi in milioni di lire).

REGIONI	SISTEMAZIONI						COSTRUZIONI					
	Progetti approvati		Lavori appaltati		Lavori ultimati		Progetti approvati		Lavori appaltati		Lavori ultimati	
	Km.	Importo	Km.	Importo (netto)	Km.	Importo (netto)	Km.	Importo	Km.	Importo (netto)	Km.	Importo (netto)
Toscana . .	21	294	21	239	15	177	9	437	9	391	6	275
Lazio	29	499	29	458	16	114	24	804	24	667	11	301
Abruzzi - Molise e Tronto	62	533	50	388	4	165	38	875	31	488	4	70
Campania . .	44	936	39	800	23	439	52	4.439	48	3.868	38	3.412
Puglia	30	147	21	133	12	78	42	677	38	465	20	294
Basilicata . .	25	153	25	120	10	—	4	264	4	229	4	228
Calabria . . .	38	284	38	264	2	40	7	173	7	161	7	161
Sicilia	50	533	49	440	48	434	58	2.373	57	1.906	28	1.375
Sardegna . . .	23	226	23	193	5	41	40	564	34	512	12	256
Totale	322	3.305	295	2.735	135	1.488	274	10.606	252	8.687	130	6.372

Fra le opere di maggiore interesse realizzate nell'esercizio sono da ricordare le seguenti:

La strada Latina-Latina Mare: con l'ampliamento e lo sviluppo del centro di Latina si è andata sempre più accentuando l'aspirazione ad un collegamento rapido con il mare, nel punto del litorale più vicino alla città, collegamento la cui finalità di valorizzazione turistica sono state riconosciute dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, che ha pertanto concesso il relativo finanziamento. La nuova strada, il cui sviluppo è di chilometri 7,400, è stata realizzata tenendo presenti i più moderni criteri della tecnica, con una carreggiata a pavimentazione protetta di metri 7,50 fiancheggiata da due banchine di metri 2 ciascuna a superficie stabilizzata, che possono costituire piste ciclabili indipendenti, così da lasciare la intera sede stradale al traffico veloce. Compresi gli arginelli laterali la piattaforma stradale ha una larghezza complessiva di metri 12,50, il che renderà possibile, in futuro, di allargare la carreggiata a 9 metri.

La strada provinciale dalla stazione delle ferrovie dello Stato de L'Aquila a Roio e Montelucio che era a macadam ed aveva una larghezza di 4 o 5 metri ha assunto notevole importanza negli ultimi anni per il traffico intenso e veloce che vi si svolge, in quanto per essa si accede alle pinete di Roio e Montelucio in pieno sviluppo turistico. Con i lavori in corso, finan-

ziati dalla Cassa, essa verrà ammodernata e resa più agibile mediante l'allargamento della sede stradale a metri 7, apertura di visuali ed alcune rettifiche planimetriche, trattamenti protettivi del piano viabile ed altre opere di finitura.

La strada Ascoli Piceno-Colle San Marco la cui sistemazione generale, attualmente in avanzata fase di esecuzione, ne migliorerà notevolmente la percorribilità, contribuendo così in misura notevole allo sviluppo turistico di una zona piuttosto alta, vicina alla città.

La strada di circonvallazione di Sorrento, attualmente in costruzione, che oltre a costituire un nuovo e interessantissimo itinerario turistico, alleggerirà l'intenso traffico svolto attualmente sull'unica strada che attraverso Sorrento va a Massalubrense.

Il 2° tronco della litoranea Salentina Occidentale da Torretta di Lizzano alla Spiaggia di Maruggio in provincia di Taranto: il tronco, attualmente in avanzata fase di esecuzione, si inserisce nella litoranea che si va realizzando lungo tutto il periplo della penisola salentina. Questa strada assume una rilevante importanza nella economia della regione non solo dal punto di vista turistico in quanto permette l'accesso a spiagge ed insenature bellissime oltre che a zone di alto interesse archeologico, ma anche dal lato commerciale e produttivo perché a servizio di una fascia costiera suscettibile di notevole sviluppo.

Il completamento della litoranea Catania-Siracusa: la nuova strada di grande comunicazione sostituirà la statale n. 114 che dopo il bivio per Caltagirone si fa stretta e tortuosa, con forti e continui dislivelli. Per alcuni tratti essa era già stata costruita con i fondi della Regione: la Cassa, data l'importanza dell'opera, ha incluso nei suoi programmi i lavori necessari per il completamento di tutta la strada, destinandovi un miliardo di lire. Attualmente sono in corso i lavori in provincia di Catania, mentre sono di imminente inizio quelli in provincia di Siracusa.

IV. — OPERE FERROVIARIE E MARITTIME.

I lavori di potenziamento delle linee ferroviarie dell'Italia meridionale, gravanti per 75 miliardi di lire sui fondi della Cassa (legge 25 luglio 1952, n. 949), sono in gran parte ultimati, mentre taluni appalti di notevole importanza sono in fase di avanzata esecuzione.

TABELLA N. 46. — *Opere ferroviarie.*

(Situazione al 30 giugno 1959 delle realizzazioni con il fondo di 75 miliardi attribuiti alle FF. SS. dalla legge 25 luglio 1952, n. 949).

(In milioni di lire).

LINEE	Importo dei progetti approvati	Ribasso d'asta sugli appalti	Importo impegnato
Battipaglia-Reggio Calabria	42.966	4.897	38.069
Metaponto-Reggio Calabria	8.769	283	8.486
Metaponto-Bari-Taranto	4.110	131	3.979
Foggia-Bari e Pescara-Foggia	22.302	672	21.630
Battipaglia-Potenza-Metaponto	2.000	—	2.000
Spese di collaudo e revisione contabile	19	—	19
	80.166	5.983	74.183
A dedurre:			
Recuperi effettuati su titoli vari	1.016	—	1.016
Totale	79.150	5.983	73.167

Lo sviluppo delle realizzazioni è dimostrato dall'importo degli impegni che, al 30 giugno 1959, ascende a lire 73.167 milioni circa a fronte dello stanziamento anzidetto.

Per quanto riguarda le linee Pescara-Foggia, Foggia-Bari, Metaponto-Taranto-Bari, Metaponto-Reggio Calabria, Battipaglia-Potenza-Metaponto, si stanno eseguendo taluni semplici lavori di completamento e le somme rispettivamente stanziare per la realizzazione del programma sono quasi totalmente utilizzate.

Sulla linea Battipaglia-Reggio Calabria restano ancora da ultimare importanti opere, quali la galleria di Sant'Elia-Ianculla e quella di Bagnara, nonché la sistemazione generale dell'armamento e degli impianti elettrici a Villa S. Giovanni.

Al 30 giugno 1959, la situazione delle approvazioni e degli impegni conseguenti all'appalto dei lavori, in conformità a quanto disposto dalla legge 25 luglio 1952, n. 949, risulta dalla tabella n. 46.

Per quanto riguarda gli ulteriori interventi nel settore ferroviario e marittimo, secondo quanto disposto dalla legge 29 luglio 1957, n. 634, si sta procedendo con la massima rapidità alla realizzazione delle opere (tabella n. 47).

TABELLA N. 47. — *Opere ferroviarie e marittime.*
(Situazione al 30 giugno 1959 delle realizzazioni con il fondo di 17,4 miliardi attribuiti dalla legge 29 luglio 1957, n. 634).
(Milioni di lire)

DESTINAZIONE DEI FONDI	Importo dei progetti approvati	Ribasso d'asta sugli appalti	Importo impegnato
<i>a) Ferrovie dello Stato (assegnazione 15 miliardi):</i>			
1°) costruzione navi traghetto	8.000	—	8.000
2°) sistemazione stazione Civitavecchia	603	—	603
3°) carri refrigeranti	385	—	385
4°) Sulmona-Pescara	2.117	41	2.076
5°) San Benedetto del Tronto-Pescara	3.274	25	3.249
Totale (1 + 5)	14.379	66	14.313
<i>b) Ministero lavori pubblici (assegnazione 2, 4 miliardi)</i>			
6°) porto di Civitavecchia	2.140	552	1.588
7°) approdo Golfo Aranci	410	73	337
Totale (6 + 7)	2.550	625	1.925
Totale (a + b)	16.929	691	16.238

Il nuovo stanziamento, pari a 17.400 milioni di lire, è stato ripartito fra l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato e il Ministero dei lavori pubblici, con l'attribuzione, rispettivamente, di 15.000 e di 2.400 milioni di lire per l'esecuzione delle opere di relativa competenza.

I lavori di competenza del Ministero dei lavori pubblici riguardano la realizzazione delle opere portuali, a Civitavecchia e a Golfo Aranci, occorrenti per l'istituendo servizio di collegamento fra il Continente e la Sardegna, mediante navi traghetto.

Tutti i lavori portuali sono stati già appaltati e, mentre a Civitavecchia si trovano in avanzato corso di esecuzione, a Golfo Aranci sono stati iniziati piuttosto di recente.

Per l'attuazione del servizio traghetto sono in allestimento a cura dei Cantieri navali riuniti del Tirreno due navi la cui costruzione comporta una spesa di lire 4.160 milioni, mentre i relativi motori, del costo complessivo di lire 840 milioni, sono in costruzione presso la Fiat Grandi Motori.

Per la costruzione di una terza nave di riserva, che trovasi prossima al varo, la Cassa contribuisce alla spesa, come previsto dal programma di intervento, con 1.500 milioni di lire.

Sono anche in costruzione 70 carri ferroviari refrigeranti per una spesa di 385 milioni di lire.

Gli altri nuovi interventi, sempre nel settore ferroviario, riguardano l'elettrificazione dei tratti di linea Pescara-Sulmona e Pescara-S. Benedetto del Tronto.

Quest'ultima è stata attivata all'esercizio con notevole beneficio dei trasporti che si effettuano ora lungo la linea adriatica totalmente a trazione elettrica fino a Bari.

Per la linea Pescara-Sulmona sono stati approvati progetti per 2.117 milioni e i lavori procedono sollecitamente.

Al potenziamento delle due linee concorre la costruzione in atto di 15 locomotive E. 636 comportanti una spesa di 1.915 milioni di lire.

IV. — CREDITO

I. — OPERAZIONI CREDITIZIE.

La Cassa interviene nel settore creditizio con vari tipi di operazioni, sia attraverso gli Istituti all'uopo autorizzati, sia mediante interventi diretti.

Le operazioni di credito effettuate attraverso gli Istituti bancari consistono in:

finanziamenti per la quota a carico dei privati nella esecuzione delle opere pubbliche di bonifica;

mutui di miglioramento fondiario-agrario;

mutui per la costruzione di alberghi;

finanziamenti per opere pubbliche e per impianti di pubblica utilità di interesse turistico.

Gli interventi creditizi attuati direttamente dalla Cassa consistono nella concessione di mutui per la costruzione di magazzini per cereali e di mutui per la costruzione di impianti per la valorizzazione dei prodotti agricoli, comprese le centrali del latte ed ortofrutticole.

Per l'attività creditizia della Cassa sono stati finora assegnati circa 112 miliardi, ripartiti come segue tra i vari settori d'intervento:

1°) Finanziamenti per le quote a carico dei privati nelle opere pubbliche di bonifica.	Milioni	41.800
2°) Mutui per miglioramenti fondiario-agrari.	»	51.294
3°) Mutui per la costruzione di magazzini per cereali.	»	3.100
4°) Finanziamenti per la costruzione di impianti per la valorizzazione di prodotti agricoli, comprese le centrali del latte e ortofrutticole	»	7.300
5°) Mutui alberghiero-turistici	»	8.200
6°) Impianti ed opere pubbliche di interesse turistico.	»	500
	Milioni	<u>112.194</u>

A) *Mutui per il finanziamento della quota a carico dei privati per la esecuzione delle opere pubbliche di bonifica.* Nell'esercizio 1957-58 sono state migliorate le condizioni riguardanti il finanziamento per la quota privata nell'esecuzione delle opere pubbliche di bonifica.

Innanzitutto è stato portato da 15 a 25 anni il periodo di ammortamento dei mutui. È stato inoltre concesso un periodo di preammortamento di 3 anni e, in casi eccezionali, è stata anche ammessa la possibilità di sommare al debito principale gli interessi maturati nel periodo di preammortamento.

Nell'esercizio 1958-59, in relazione alle innovazioni suddette, oltre che in rapporto al graduale sviluppo delle opere pubbliche da parte della Cassa, le domande di mutuo nel settore

TABELLA N. 48. — *Mutui richiesti, concessi e stipulati ed erogazioni effettuate per il finanziamento della quota privata delle opere pubbliche di bonifica per esercizio finanziario.*

(Importi in milioni di lire).

ESERCIZI	MUTUI RICHIESTI		MUTUI CONCESSI		MUTUI STIPULATI		EROGAZIONI
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Importo
A tutto il 30 giugno 1953	177	2.781	152	2.040	41	878	240
1953-54	120	1.742	119	2.219	98	1.793	1.459
1954-55	154	1.967	155	1.942	118	2.155	1.295
1955-56	143	1.955	134	1.566	106	1.407	1.420
1956-57	130	2.145	149	2.693	90	1.559	1.326
1957-58	201	2.014	158	1.559	112	2.810	1.625
1958-59	188	2.688	203	2.806	159	2.270	1.516
Totale	1.113	15.292	1.070	14.825	724	12.872	8.881

 TABELLA N. 49. — *Mutui richiesti, concessi e stipulati ed erogazioni effettuate per il finanziamento della quota privata delle opere pubbliche di bonifica.*

Situazione regionale al 30 giugno 1959.

(Importi in milioni di lire).

REGIONI	MUTUI RICHIESTI		MUTUI CONCESSI		MUTUI STIPULATI		EROGAZIONI
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Importo
Marche (a)	22	395	21	390	15	354	184
Abruzzi e Molise	111	1.285	110	1.267	79	1.083	852
Lazio (b)	23	880	20	824	12	543	474
Campania	241	2.856	232	2.737	161	2.630	1.827
Puglia	250	3.275	242	3.168	139	2.837	2.093
Basilicata	142	1.819	130	1.686	84	1.405	1.039
Calabria	179	1.197	178	1.187	120	971	723
Sicilia	71	2.611	64	2.598	60	2.312	1.148
Sardegna	74	974	73	968	54	737	541
Totale	1.113	15.292	1.070	14.825	724	12.872	8.881

(a) Bacino del Tronto. — (b) Prov. di Latina e comuni prov. Roma compresi nel comprensorio di bonifica di Latina.

in esame risultano notevolmente aumentate, raggiungendo l'importo di 2.688 milioni, mentre i mutui concessi ammontano a 2.806. milioni (1). Somme così elevate non erano state mai raggiunte negli anni precedenti.

Questa forma di credito è divenuta di più agevole utilizzazione, rendendo meno gravoso il versamento della quota a carico dei privati con un periodo di ammortamento più lungo.

Come risulta dai dati raccolti nella tabella n. 48 l'andamento dei mutui riflette l'avanzamento delle opere pubbliche della Cassa nelle zone di intervento.

L'importo dei mutui concessi al 30 giugno scorso ammonta complessivamente a 14.825 milioni di lire, mentre quello dei mutui stipulati a 12.872 milioni di lire.

Le erogazioni effettuate fino al 30 giugno 1959 raggiungono 8.881 milioni di lire.

Nella tabella 49 sono raccolti i dati per regione.

B) *Credito agrario di miglioramento.* — Nell'esercizio 1957-58 si era verificata una certa flessione nelle operazioni di mutuo di miglioramento fondiario, dipendente in parte da un certo rallentamento nelle procedure degli Istituti convenzionati ed in parte ascrivibile ad un effettivo minor volume delle domande di credito. Nell'ultimo esercizio, invece, si è avuta una notevole ripresa e si ha ragione di ritenere che tale incremento si rafforzerà nei prossimi esercizi.

L'importo dei mutui richiesti ha raggiunto, al 30 giugno 1959, i 25 miliardi circa e quello dei mutui concessi circa 19 miliardi, mentre sono stati stipulati contratti per oltre 15 miliardi (tabella n. 50).

TABELLA N. 50. — *Mutui richiesti, concessi e stipulati ed erogazioni effettuate per il finanziamento dei miglioramenti fondiari per esercizio finanziario.*

(Importi in milioni di lire).

ESERCIZI	MUTUI RICHIESTI		MUTUI CONCESSI		MUTUI STIPULATI		EROGAZIONI
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	
A tutto il 30 giugno 1953	266	1.590	170	907	72	319	87
1953-54	851	5.054	637	3.025	358	1.715	1.098
1954-55	853	3.433	613	2.802	570	2.609	1.584
1955-56	690	4.594	598	3.868	502	3.092	2.297
1956-57	737	3.345	658	3.127	582	3.096	2.385
1957-58	712	3.190	577	2.407	479	1.957	2.407
1958-59	765	3.702	736	2.715	436	2.319	2.462
Totale	4.874	24.908	3.989	18.851	2.999	15.107	12.320

Il totale delle somme erogate alla stessa data ammonta a 12,3 miliardi.

Nel nono esercizio sono stati concessi 736 mutui per un importo di 2.715 milioni e ne sono stati stipulati 436 per 2.319 milioni, mentre le erogazioni effettuate ammontano a 2.462 milioni.

Nella tabella n. 51 sono raccolti i dati per regione.

(1) Si tenga presente che i mutui concessi si riferiscono anche a mutui richiesti negli anni precedenti.

TABELLA N. 51. — *Distribuzione regionale dei mutui richiesti, concessi e stipulati ed erogazioni effettuate per il finanziamento dei miglioramenti fondiari al 30 giugno 1959.*

(Importi in milioni di lire)

REGIONI	MUTUI RICHIESTI		MUTUI CONCESSI		MUTUI STIPULATI		EROGAZIONI
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	
Toscana (a)	1	11	—	—	—	—	—
Marche (b).	97	295	84	239	68	207	186
Abruzzi e Molise	571	2.537	496	1.912	445	1.625	1.301
Lazio (c)	596	4.242	542	3.600	465	3.213	2.694
Campania	589	3.052	542	2.669	424	2.188	1.704
Puglia	543	4.240	506	3.478	424	2.959	2.362
Basilicata	161	1.314	153	1.129	136	869	695
Calabria	292	986	269	872	190	578	561
Sicilia	1.962	7.077	1.342	4.032	806	2.966	2.419
Sardegna	62	1.154	55	920	41	502	398
Totale	4.874	24.908	3.989	18.851	2.999	15.107	12.320

(a) Isola d'Elba. — (b) Bacino del Tronto. — (c) Provincia di Latina e Frosinone, ex circondario di Cittaducale (Prov. Rieti) e comuni della provincia di Roma compresi nel comprensorio di bonifica di Latina.

C) *Impianti per la conservazione e la valorizzazione dei prodotti agricoli.* — Negli esercizi precedenti la Cassa è già intervenuta, limitatamente alle centrali del latte e ortofrutticole, con il finanziamento di 5 impianti per un importo erogato di 1.122 milioni (tabella n. 52). Questo intervento è stato esteso a favore delle cooperative, costituite nelle zone soggette agli Enti di riforma fra gli Enti stessi e gli « Assegnatari » o fra agricoltori non assegnatari, per favorire la costruzione di impianti di conservazione di prodotti agricoli.

La Cassa, infatti, in accordo con il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno e con il Ministero dell'agricoltura e foreste, ha già approvato il programma concernente la costruzione dei predetti impianti, la cui realizzazione avrà inizio con l'esercizio 1959-60.

Sono già state stabilite le modalità finanziarie che regoleranno tali operazioni, che saranno analoghe a quelle già adottate per i miglioramenti fondiari. Per quanto concerne il collaudo delle opere, si adotteranno invece le norme applicate per le opere pubbliche dal Ministero dei lavori pubblici. Infatti troveranno applicazione le leggi emanate per i predetti miglioramenti fondiari, e precisamente quella sulla bonifica n. 215 del 23 febbraio 1933, la legge sulla montagna n. 991 del 25 luglio 1952 e la legge sulla Calabria n. 1177 del 26 novembre 1955.

I mutui predetti saranno concessi direttamente dalla Cassa e avranno una durata di 18 anni.

I beneficiari riceveranno, inoltre, il sussidio integrativo previsto dalle leggi a favore delle opere di miglioramento fondiario-agrario.

Con speciali finanziamenti la Cassa è già intervenuta nella costruzione di centrali del latte ed ortofrutticole.

TABELLA N. 52. — *Impianti per la conservazione e valorizzazione dei prodotti agricoli. Interventi con finanziamenti speciali al 30 giugno 1959.*

(Milioni di lire)

REGIONE E DITTA	Costo delle opere	Mutui deliberati	Contratti stipulati	Erogazioni
Campania:				
S. A. C. A. M.	520	346	346	247
Centro di raccolta latte di Chiaiano	46	31	31	31
Puglia:				
T. A. L. A. T.	300	200	200	200
Sicilia:				
Centrale del latte di Messina	293	195	195	195
Centrale del latte di Catania.	526	350	350	350
Totale	1.685	1.122	1.122	1.023

D) *Mutui per la costruzione di magazzini per cereali.* — Nell'esercizio 1958-59 sono state apportate delle lievi modifiche al programma relativo alla costruzione di magazzini per cereali, che si vanno realizzando con i benefici concessi dalla Cassa.

Il numero degli impianti previsti in detto programma è stato variato da 262 a 237.

I magazzini sono stati ormai costruiti per la quasi totalità. Essendo entrati immediatamente in funzione, hanno consentito di agevolare notevolmente le operazioni di conferimento della produzione granaria, sia obbligatorio che volontario, anche a causa della favorevole dislocazione.

La loro istituzione ha inoltre permesso la liquidazione, a favore degli agricoltori conferenti, di considerevoli anticipi sul prezzo convenuto, dando loro la possibilità di realizzarne il saldo a breve scadenza.

Nello stesso tempo, il razionale insilamento di una notevole quota della produzione granaria meridionale ha evitato le perdite che gli agricoltori subivano in passato per la flessione dei prezzi all'epoca del raccolto.

Nelle tabelle che seguono si riportano i dati relativi al programma per la costruzione dei magazzini granari nonché lo stato dei finanziamenti concessi (tabella n. 53).

Gli Enti beneficiari del finanziamento sono quelli autorizzati all'ammasso della produzione granaria.

E) *Credito alberghiero.* — Lo stanziamento di 4 miliardi e 200 milioni disposto sui proventi della Cassa, era stato quasi interamente assorbito fin dall'esercizio precedente.

Considerato il notevole numero delle domande di credito, gli importi sempre più cospicui dei mutui richiesti, e tenendo presenti i riflessi dell'accoglimento di queste domande sull'incremento dell'attività turistica, il Comitato dei Ministri ha stanziato un'ulteriore somma di 4,5 miliardi a favore del credito alberghiero-turistico, con i fondi della legge 29 luglio 1957, n. 634, di cui 4 miliardi, per la concessione di mutui alberghieri e 500 milioni per il finanziamento di opere pubbliche ed impianti di pubblica utilità di interesse turistico, di cui si riferisce appresso. È stato così possibile prendere in considerazione altre domande di finanziamento, il cui sviluppo avrà luogo nel prossimo esercizio 1959-60.

Nelle tabelle che seguono sono riportate per regione le iniziative finanziate e i mutui stipulati rispettivamente con il primo e con il secondo stanziamento (tabelle n. 54 e n. 55).

TABELLA N. 53. — Programma per la costruzione dei magazzini granari approvato dal Comitato dei Ministri. Mutui stipulati ed erogazioni effettuate al 30 giugno 1959.
(Importi in milioni di lire)

REGIONI	FINANZIAMENTI PROGRAMMATI			CONTRATTI DI MUTUO STIPULATI		EROGAZIONI
	Numero	Capacità (quintali)	Importo	Numero	Importo	
Marche (a)	11	108.000	122	9	59	55
Lazio (b)	10	92.800	91	10	81	70
Abruzzi e Molise	46	350.500	421	43	358	332
Campania	20	351.000	346	12	114	99
Puglia	50	607.500	629	47	425	341
Basilicata	16	214.000	239	16	216	191
Calabria	9	121.000	146	9	146	133
Sicilia	34	376.000	412	37	366	314
Sardegna	41	408.000	484	54	483	481
Totale	237	2.628.800	2.890	(c) 237	2.248	2.016

(a) Bacino del Tronto. — (b) Provincia di Latina e Frosinone. — (c) Di cui 32 mutui suppletivi.

TABELLA N. 54. — Distribuzione regionale delle iniziative alberghiere finanziate con il primo stanziamento. — Situazione al 30 giugno 1959.
(Importi in milioni di lire)

REGIONI	INIZIATIVE FINANZIATE		MUTUI DELIBERATI		MUTUI STIPULATI		Erogazioni
	Numero	Costo delle opere	Numero	Importo	Numero	Importo	
Toscana (a)	4	130	4	65	(d) 6	65	65
Marche (b)	3	154	3	77	3	77	77
Abruzzi e Molise	17	951	17	476	17	476	476
Lazio (c)	12	494	12	247	12	247	239
Campania	38	1.962	38	981	38	981	953
Puglia	18	1.588	18	794	18	794	780
Basilicata	5	444	5	222	5	222	207
Calabria	17	902	17	451	16	451	451
Sicilia	18	1.177	18	588	17	553	520
Sardegna	5	569	5	284	5	284	284
Totale	137	8.371	137	4.185	137	4.150	4.052

(a) Isola d'Elba. — (b) Bacino del Tronto. — (c) Provincia di Latina e Frosinone, ex circondario di Cittaducale (Prov. Rieti). — (d) Di cui due suppletivi.

TABELLA N. 55. — *Distribuzione regionale delle iniziative alberghiere finanziate con il secondo stanziamento. — Situazione al 30 giugno 1959.*
(Importi in milioni di lire)

REGIONI	INIZIATIVE FINANZIATE		MUTUI DELIBERATI		MUTUI STIPULATI		Eroga- zioni
	Numero	Costo delle opere	Numero	Importo	Numero	Importo	
Toscana (a)	1	50	1	25	—	—	—
Marche (b)	4	126	4	63	2	33	30
Abruzzi e Molise	9	316	9	158	3	53	36
Lazio (c)	3	165	3	83	1	28	—
Campania	14	854	14	427	5	95	86
Puglia	6	245	6	122	1	25	25
Basilicata	3	92	3	46	1	12	—
Calabria	7	276	7	138	2	26	12
Sicilia	1	23	1	11	—	—	—
Sardegna	1	64	1	32	—	—	—
Totale	49	2.211	49	1.105	15	272	189

(a) Isola d'Elba. — (b) Bacino del Tronto. — (c) Provincia di Latina e Frosinone, ex circondario di Cittaducale (Prov. Rieti).

Nella concessione di finanziamenti sul fondo di 4 miliardi si tengono presenti, per l'ammissione all'istruttoria, opportuni criteri stabiliti dal Consiglio di amministrazione della Cassa.

Allo scopo di evitare che i richiedenti sostengano inutili spese per la preparazione dei progetti, la Cassa esamina ed approva, in via preliminare, la località proposta per la costruzione dell'albergo. Solo dopo tale approvazione l'iniziativa potrà essere posta in istruttoria dagli istituti bancari.

TABELLA N. 56. — *Distribuzione regionale delle opere pubbliche di interesse turistico finanziate al 30 giugno 1959.*
(Importi in milioni di lire)

REGIONI	OPERE FINANZIATE		MUTUI DELIBERATI		MUTUI STIPULATI		Eroga- zioni
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	
Campania	2	485	2	405	2	405	280
Calabria	1	120	1	60	1	50	—
Sicilia	1	367	1	220	1	220	160
Totale	4	972	4	685	4	675	440

F) *Finanziamenti alle opere pubbliche di interesse turistico.* — Negli esercizi precedenti la Cassa aveva finanziato quattro iniziative turistiche, riguardanti funivie ed impianti termali. Tali iniziative erano state realizzate mediante la concessione di speciali mutui a tasso di favore, con i fondi destinati alle opere turistiche di interesse generale (tabella n. 56).

La richiesta di mutui per questo tipo di iniziative è invero molto intensa ma l'accoglimento trova un grave ostacolo nel limitato valore cauzionale degli impianti, specie quelli del settore funiviario. In relazione al loro carattere di pubblica utilità la Cassa, al fine di agevolare l'applicazione dei criteri di maggiore larghezza contenuti nella legge n. 238 dell'11 marzo 1958, relativa al finanziamento di opere ed impianti di pubblica utilità, ha intrattenuto rapporti con l'apposita sezione della Banca nazionale del lavoro per stipula di una convenzione.

II. — OPERAZIONI FINANZIARIE,

A) *Anticipazioni a favore degli enti locali.* — Le operazioni di anticipazione della Cassa vengono effettuate esclusivamente a favore del comune e della provincia di Napoli, per le opere pubbliche da realizzare, in applicazione della legge speciale 9 aprile 1953, n. 297; a favore dei comuni del Mezzogiorno e delle Isole, per la costruzione o il completamento delle reti di distribuzione interna degli acquedotti e delle fognature, nonché per la costruzione di edifici scolastici, assistiti dal contributo dello Stato, concesso ai sensi delle leggi 3 agosto 1949, n. 589 e 9 agosto 1954, n. 645.

Per le anticipazioni a favore delle opere riguardanti le reti interne di acquedotti e fognature e per quelle riguardanti la costruzione degli edifici scolastici, è necessario che i comuni stessi beneficiari del contributo statale cui si aggiunge il contributo integrativo della Cassa, da concedersi ai sensi dell'articolo 6 della legge 29 luglio 1957, n. 634, per le reti urbane, ed a termine dell'articolo 3 della legge 19 marzo 1955, n. 105 per l'edilizia scolastica.

Al recupero delle somme via via anticipate si provvede direttamente nei confronti della Cassa depositi e prestiti a mano a mano che i mutui vengono perfezionati, e ciò in dipendenza di deleghe che gli enti, beneficiari delle anticipazioni, rilasciano con apposite deliberazioni consiliari approvate dall'autorità tutoria.

Tenuto conto delle richieste di anticipazione pervenute alla Cassa da parte degli enti locali interessati e dei finanziamenti già disposti, si può prevedere che tale forma d'intervento subirà nei prossimi esercizi, un notevole incremento. Lo sviluppo che andrà assumendo induce a porre in evidenza i dati relativi al lavoro svolto in questo settore, anche perché i futuri interventi potrebbero avere qualche ripercussione sulle disponibilità della Cassa, facendo quest'ultima fronte alle anticipazioni stesse con i fondi provenienti dalla propria dotazione.

In applicazione della legge speciale per Napoli e sulla base delle convenzioni all'uopo intercorse con il comune e con la provincia di Napoli, la Cassa, al 30 giugno 1959, ha anticipato, per i lavori di competenza del comune 12,095 milioni di lire e per quelli di pertinenza della Amministrazione provinciale 2.192 milioni; in totale i pagamenti per i finanziamenti provvisori, disposti in base alla predetta legge speciale, ascendono a 14.287 milioni di lire.

Alla stessa data del 30 giugno 1959 sono stati recuperati, nei confronti della Cassa depositi e prestiti, in conto dei mutui perfezionati, 5.499 milioni per i lavori inclusi nei programmi del comune, contemplanti opere per 35 miliardi e 502 milioni per i lavori inclusi nei programmi dell'Amministrazione provinciale di Napoli, riguardanti opere per 5 miliardi; in totale sono stati recuperati 6.001 milioni con una restante esposizione di 8.286 milioni.

Nei confronti dello scorso esercizio si rileva una maggiore esposizione di 1.500 milioni di lire circa, dovuta in parte all'accresciuto ritmo delle approvazioni e degli appalti delle opere da parte della Cassa ed in parte alle difficoltà riscontrate, in materia di concessioni di contributi dello Stato, per quelle opere non previste dalla legge 9 agosto 1949, n. 589, e per le quali la misura del contributo medesimo viene fissata di volta in volta con decreti interministeriali da emettersi dal Ministero dei lavori pubblici di concerto con quello del tesoro.

È da tenere inoltre presente che, dovendo i mutui perfezionarsi con la garanzia dello Stato, che deve essere prestata con decreti interministeriali, occorre molto tempo perché possa avere inizio l'ammortamento dei finanziamenti e, conseguentemente, perché possa verificarsi il versamento alla Cassa delle quote di reintegro.

Considerato che l'Ente dovrà anticipare tutti i 40 miliardi previsti dalla legge speciale, si ritiene che lo sfasamento negli esercizi futuri potrà raggiungere importi anche maggiori di quelli sinora riscontrati.

Tale intervento straordinario della Cassa è però particolarmente importante perché consente di accelerare notevolmente i tempi di esecuzione delle opere che, come già accenato, subito dopo l'approvazione da parte della Cassa stessa, possono essere senz'altro appaltate, realizzando quelle finalità di speditezza che la legge speciale si prefiggeva di raggiungere a beneficio della città di Napoli.

Si rileva un soddisfacente andamento nelle operazioni di finanziamento disposte dalla Cassa, per quanto concerne le anticipazioni che essa è chiamata ad effettuare, in conformità dell'articolo 7 della legge 29 luglio 1957, n. 634, a favore dei comuni con popolazione sino a 5.000 abitanti, per la realizzazione di edifici scolastici, e a favore di quelli con popolazione non superiore a 75.000 abitanti, per la costruzione o il completamento delle reti urbane di acquedotti e fognature (1).

Infatti, nel presente esercizio 1958-59, che può considerarsi il primo in cui hanno trovato applicazione le particolari provvidenze previste dal predetto articolo 7 della legge n. 634, la Cassa ha effettuato pagamenti per anticipazioni a favore della costruzione di edifici scolastici, per l'importo di 200 milioni di lire, mentre, per la costruzione di reti urbane di acquedotti e fognature, i pagamenti hanno raggiunto l'ammontare di 222 milioni; in totale la Cassa ha quindi anticipato 422 milioni di lire.

Di tale importo anticipato, alla data del 30 giugno 1959 risultano recuperati, nei confronti della Cassa depositi e prestiti, 68 milioni per l'edilizia scolastica e 68 milioni per la costruzione o il completamento delle reti idriche interne e delle reti di fognatura; in totale i recuperi verificatisi raggiungono 136 milioni con un residuo di 286 milioni da recuperare.

Come si desume dal raffronto delle cifre dianzi indicate, l'esposizione della Cassa per questi ultimi due settori d'intervento è, anche relativamente, minore di quella registrata per la legge speciale di Napoli.

I motivi della celerità nei recuperi delle somme anticipate per l'edilizia scolastica e per le reti interne di acquedotti e fognature, si intuiscono facilmente. Innanzi tutto la Cassa depositi e prestiti non trova alcuna difficoltà a concedere i finanziamenti a favore di opere le quali sono totalmente coperte dai contributi dello Stato e dalla Cassa e quindi il servizio del prestito è assicurato per intero; inoltre ai sensi dell'articolo 7 della legge 29 luglio 1957, n. 634, l'assunzione da parte della Cassa per il Mezzogiorno degli oneri a carico dei comuni, per la esecuzione di opere di edilizia scolastica e di acquedotti e fognature (reti interne), comporta l'impegno della Cassa depositi e prestiti (1) concedere il mutuo occorrente.

Anche per tale settore si prevede un incremento notevole nel volume delle anticipazioni, le quali consentono ai comuni di pervenire agli appalti con una certa speditezza, in quanto nelle more del perfezionamento dei mutui, gli stati di avanzamento dei lavori sono spesi dalla Cassa in base ad ordinativi da rilasciarsi dai competenti prefetti ai sensi del Regolamento della Cassa depositi e prestiti.

I progressivi interventi della Cassa nei futuri esercizi, per quanto riguarda le anticipazioni per le reti di distribuzione interna di acquedotti e fognature nonché le anticipazioni a favore dell'edilizia scolastica, non destano preoccupazione, poiché le disponibilità con le quali si fa fronte ai finanziamenti provvisori si reintegrano, come precedentemente accennato, con regolarità e speditezza.

Nella tabella n. 57 sono riportati i dati concernenti le anticipazioni effettuate dalla Cassa a favore degli enti locali e i recuperi verificatisi al 30 giugno 1959.

Per i provvedimenti a favore del comune e della provincia di Napoli, ai sensi della legge 9 aprile 1953, n. 297, è più dettagliatamente detto in altra parte della presente relazione.

B) *Anticipazioni a favore degli istituti regionali.* — Per consentire agli istituti speciali per il credito alla piccola e media industria (I. SV. E. I. MER.-I. R. F. I. S.-C. I. S.) di integrare le disponibilità da impiegare nelle operazioni di finanziamento a favore della indu-

(1) Con l'articolo 13 della legge 18 luglio 1959, n. 555, il limite di popolazione dei comuni beneficiari delle provvidenze per l'edilizia scolastica è stato elevato a 10.000 abitanti.

rializzazione del Mezzogiorno, la Cassa, affrontando un notevole problema di coordinamento finanziario, versa, via via che si rendono disponibili, i fondi derivanti dai prestiti B. I. R. S. che, per vari motivi, risultino eccedenti rispetto agli impegni da soddisfare. Tali disponibilità sono da considerarsi conferimenti di mezzi a favore degli stessi Istituti, con l'obbligo della restituzione graduale in un lungo periodo di tempo, in corrispondenza delle scadenze dei prestiti contratti con la stessa Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo.

TABELLA N. 57. — *Situazione delle anticipazioni e dei rimborsi al 30 giugno 1959.*

(Milioni di lire).

DESTINAZIONE DEGLI INTERVENTI	ANTICIPAZIONI			RIMBORSI			SOMMA DA RECU- PERARE
	A tutto il 30 giugno 1958	Eser- cizio 1958-59	TOTALE	A tutto il 30 giugno 1958	Eser- cizio 1958-59	TOTALE	
Legge di Napoli:							
a) Comune	8.212	3.883	12.095	2.678	2.821	5.499	6.596
b) Provincia	1.704	488	2.192	429	73	502	1.690
Edilizia scolastica	4	196	200	4	64	68	132
Reti interne acquedotti e fognature . .	—	222	222	—	68	68	154
Totale	9.920	4.789	14.709	3.111	3.026	6.137	8.572

Il conferimento agli Istituti di tali somme ha raggiunto, al 30 giugno 1959, 26.764 milioni, ripartiti come segue:

I. SV. E. I. MER.	Milioni	16.504
I. R. F. I. S.	»	7.860
C. I. S.	»	2.400
Totale	Milioni	<u>26.764</u>

Praticamente, gli importi suddetti non sono disponibili per la Cassa, la quale, in corrispondenza dei versamenti da effettuare alla B. I. R. S. dovrà richiederne la graduale restituzione da parte degli Istituti.

Secondo il programma predisposto, le anticipazioni sono destinate a raggiungere un volume globale di circa 40 miliardi di lire.

Con tale sistema sarà convogliata, a vantaggio della industrializzazione del Mezzogiorno, una massa di mezzi il cui impiego potrà protrarsi per un notevole periodo di tempo, tenuto conto che l'ammortamento dei prestiti B. I. R. S. ha la durata di circa 20 anni.

Per l'analisi degli altri fondi forniti dalla Cassa ai tre istituti speciali di credito, si rinvia al capitolo «Finanziamenti industriali» della presente relazione.

III. — PRESTITI ESTERI.

Le operazioni finanziarie con l'estero nell'esercizio 1958-59 hanno segnato una svolta decisiva per l'acquisizione di nuove fonti di finanziamento della massima importanza per il pieno sviluppo dei programmi della Cassa.

Nel quadro dei prestiti bancari difatti, si è affiancata, su basi paritetiche, alla Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo (B. I. R. S.), la Banca europea degli investimenti (B. E. I.), in una operazione congiunta per un importo complessivo di 40 milioni di dollari; contemporaneamente sono state emesse obbligazioni direttamente sul mercato di Nuova York per un totale di 30 milioni di dollari.

Inoltre, sono stati conclusi i negoziati per un prestito B. I. R. S., di 40 milioni di dollari destinati al finanziamento di una centrale elettronucleare alla foce del Garigliano. Tale operazione è stata perfezionata nel settembre 1959.

Con quest'ultimo prestito, l'intervento della B. I. R. S. raggiunge i 298.028.000 dollari, somma che costituisce un notevole contributo per il finanziamento di attività connesse con il programma di sviluppo dell'Italia meridionale. Tuttavia, non può certo dirsi soddisfatto in questo modo il fabbisogno di capitali occorrenti nel Mezzogiorno per industrie di base e fonti di energia. Per tale ragione, all'operazione della B. I. R. S. per il 1959 si è associata in parti uguali la B. E. I. Inoltre, la stessa Banca mondiale, con l'appoggio del suo prestigio e della fiducia tanto ampiamente dimostrata alla Cassa, ha favorito l'emissione di obbligazioni sul mercato di New York per fare affluire capitali privati americani a sostegno della industrializzazione del sud d'Italia.

Quest'ultima operazione è la prima del genere effettuata dall'Italia dopo la guerra; ha significato particolarmente rilevante il fatto che alla sottoscrizione ed al collocamento delle obbligazioni abbia provveduto un sindacato comprendente i maggiori istituti finanziari degli Stati Uniti d'America, con a capo la Morgan Stanley e la J. P. Morgan, prescelte quali banche agenti per conto della Cassa. I 30 milioni di dollari di obbligazioni comprendono tre «tranches»: due di 5 milioni ciascuna con scadenza a 4 e 5 anni rispettivamente ed una di 20 milioni con scadenza a 15 anni. Mentre le prime due tranches sono state interamente assorbite da banche di investimento (che avevano presentato richieste di sottoscrizione per un ammontare addirittura triplo), le obbligazioni quindicennali sono state in buona parte rapidamente sottoscritte, con richieste di gran lunga eccedenti l'ammontare disponibile, ed hanno fornito un'ulteriore prova della fiducia goduta negli ambienti internazionali dai programmi di sviluppo italiani anche, e soprattutto, sotto l'aspetto economico e produttivo.

La seguente tabella illustra la successione dei prestiti esteri ricevuti e la relativa ripartizione nei vari settori di intervento.

TABELLA N. 58. — *Prestiti esteri e loro destinazione al 30 giugno 1959.*

DENOMINAZIONE DEL PRESTITO	Anni	AMMONTARE DEL PRESTITO		DESTINAZIONE (milioni di lire)				
		In dollari	In milioni di lire	Impianti irrigui	Impianti elettrici	Impianti industriali	Assistenza tecnica	In corso di asse- gnazione
I B. I. R. S.	1951	10.000.000	6.250	—	—	6.250	—	—
II B. I. R. S.	1953	10.000.000	6.250	—	6.250	—	—	—
III B. I. R. S.	1955	68.400.000	42.750	12.500	18.750	11.500	—	—
IV B. I. R. S.	1956	74.628.000	46.643	17.046	15.750	13.713	134	—
V B. I. R. S.	1958	75.000.000	46.875	10.275	18.250	18.350	—	—
VI B. I. R. S.-B. E. I. . .	1959	40.000.000	25.000	—	11.250	13.750	—	—
Obbligazioni Morgan . .	1959	30.000.000	18.750	—	—	—	—	18.750
Totale		308.028.000	192.518	39.821	70.250	63.563	134	18.750

Come risulta dalla tabella n. 58, i prestiti finora ottenuti ammontano a 308 milioni di dollari pari a circa 193 miliardi di lire così ripartiti: circa 40 miliardi per impianti irrigui, oltre

70 miliardi per impianti elettrici, circa 64 miliardi per impianti industriali. A differenza delle operazioni con la B. I. R. S. e con la B. E. I., l'impostazione del prestito obbligazionario non prevede una destinazione specifica dei ricavi a settori o progetti particolari.

È da notare che oltre il 93 per cento dei prestiti esteri si concentra negli ultimi 5 esercizi (in precedenza sono stati stipulati 2 prestiti per complessivi 12 miliardi di lire): riportando tale percentuale ai totali sopra indicati, si ha che in media l'investimento complessivo generato dai prestiti esteri ha toccato i 36 miliardi di lire per esercizio. Siamo ancora forse lontani dalla dimensione necessaria a colmare la deficienza di industrie nel Mezzogiorno, ma si deve obiettivamente ritenere assai proficuo quanto si è realizzato in questa fase di avvio, nella quale naturalmente vanno anche considerati investimenti industriali derivanti dalle operazioni creditizie effettuate dagli Istituti meridionali con fondi della Cassa.

I progetti irrigui sono illustrati in altra parte della presente relazione, dove si parla delle « Bonifiche e trasformazioni fondiarie »: si tratta infatti di opere che rientrano nel programma diretto di realizzazioni della Cassa.

I progetti dei settori elettrico ed industriale, finanziati con i fondi dei prestiti esteri, sono sintetizzati dalle tabelle n. 59 e n. 60 nelle quali sono distribuiti rispettivamente per classe di industria e per regioni.

TABELLA N. 59. — *Finanziamenti operati su fondi esteri ed investimenti relativi per classi di industria al 30 giugno 1959.*
(Importi in milioni di lire).

CLASSI D'INDUSTRIA	Impianti finanziati	INVESTIMENTI			Finanziamenti concessi
		Impianti fissi	Capitale circolante	TOTALE	
	N.				
Materiali da costruzione e vetro	6	16.368	1.381	17.749	7.860
Tessile	1	3.291	2.200	5.491	1.650
Vestiaro	1	1.625	1.200	2.825	1.300
Carta	1	3.813	937	4.750	2.600
Alimentare	1	850	300	1.150	575
Metallurgica	1	1.040	800	1.840	600
Meccanica	4	9.747	2.229	11.976	5.738
Chimica	9	91.508	7.550	99.058	43.240
Per la produzione di energia elettrica	17	123.457	4.570	128.027	70.250
Totale	41	251.699	21.167	272.866	133.813

Dai dati della tabella n. 59 risulta che l'insieme dei finanziamenti di progetti industriali ed elettrici, per un totale di 41 impianti, assomma a circa 134 miliardi di lire, dei quali quasi la metà già erogati; ad essi corrispondono investimenti per complessivi 273 miliardi di lire. A queste cifre si aggiungono i 19 miliardi circa delle obbligazioni Morgan a fronte dei quali si può stimare un investimento complessivo di almeno 30 miliardi, globalmente si arriva quindi a 152 miliardi di finanziamenti ed a 303 miliardi di investimenti.

Dalla stessa tabella si rileva che, a parte i dati relativi all'industria per la produzione di energia elettrica, l'importo maggiore degli investimenti globali, comprensivi cioè del capitale fisso e di quello di esercizio, compete all'industria chimica (99 miliardi). Seguono nell'ordine: l'industria dei materiali da costruzione, cemento e vetro (circa 18 miliardi); l'industria meccanica (circa 12 miliardi); l'industria tessile, della carta, del vestiario, metallurgica ed alimentare.

Per quanto concerne la distribuzione per regioni, come risulta dai dati della tabella n. 60 l'importo maggiore degli investimenti si è avuto in Sicilia (124 miliardi di lire, pari quasi alla metà del totale); i motivi del fenomeno sono da attribuire principalmente alle recenti scoperte di importanti giacimenti di petrolio e minerali potassici oltre alle provvidenze concesse dall'Ente Regione in aggiunta al contributo della Cassa. Seguono nell'ordine la Campania (circa 63 miliardi); la Basilicata (38 miliardi); gli Abruzzi (15 miliardi); la Puglia (12 miliardi); la Calabria, il Lazio, la Sardegna.

TABELLA N. 60. — *Finanziamenti operati su fondi esteri ed investimenti relativi per regioni al 30 giugno 1959.*

(Importi in milioni di lire).

REGIONI	Impianti finanziati N.	INVESTIMENTI			Finanziamenti concessi
		Impianti fissi	Capitale circolante	TOTALE	
Abruzzi-Marche	5	13.942	1.337	15.279	8.625
Lazio	2	8.530	200	8.730	5.125
Campania	13	55.432	7.214	62.646	32.311
Puglia	1	11.500	850	12.350	6.500
Basilicata	3	35.971	2.200	38.171	19.150
Calabria	2	8.740	185	8.925	4.340
Sicilia	14	115.135	8.950	124.085	56.262
Sardegna	1	2.449	231	2.680	1.500
Totale	41	251.699	21.167	272.866	133.813

Le somme erogate alle imprese a tutto il 30 giugno 1959 ammontano a 55 miliardi di lire e rappresentano il 41 per cento dell'importo mutuato.

Nel fare riferimento, per quanto riguarda gli impianti finanziati con precedenti prestiti, alle descrizioni fatte nelle passate relazioni, si precisano i dati relativi ai due progetti industriali ed a quello elettrico, finanziati nell'anno in corso con i fondi del VI prestito B. I. R. S.-B. E. I. e riguardanti:

a) in Sicilia, a Priolo-Melilli (Siracusa), la installazione di attrezzature per la produzione di petrolchimici (26.000 tonnellate annue di etilene; 20.600 tonnellate annue di propilene) e potassa caustica (10.000 tonnellate annue);

b) in Sicilia, a Priolo-Melilli (Siracusa), un impianto per la produzione di polietilene (circa 10.000 tonnellate annue) e derivati vari dell'ossido di etilene (circa 23.500 tonnellate annue);

c) in Basilicata, la costruzione di una centrale termoelettrica ed opere accessorie sulla riva destra del fiume Mercure in provincia di Potenza. Fa parte del progetto lo sfruttamento del bacino lignitifero situato in vicinanza della località ove sorgerà la centrale, che sarà attrezzata con tre turbo-generatori da 70.000 chilowatt ciascuno, e con sottostazione all'aperto comprendente tre trasformatori trifase da 90.000 KVA.

È inoltre in corso di realizzazione una centrale idroelettrica ed opere accessorie in località Gallicchio (Potenza) finanziata con i fondi del II prestito B. I. R. S. Tale centrale sorgerà sul fiume Agri e comprenderà una galleria di presa, un pozzo piezometrico, una condotta forzata, oltre alla centrale elettrica fornita di due gruppi generatori da 17.500 chilowatt ciascuno e di una sottostazione all'aperto con due trasformatori da 24.000 KVA.

Una particolare attenzione meritano la considerevole entità della nuova potenza installata e l'incremento della disponibilità annua di energia elettrica realizzato tramite i nuovi impianti.

Come è facile rilevare dalla tabella 61, gli impianti elettrici finanziati con i prestiti esteri hanno contribuito a far sì che la disponibilità annua di energia elettrica nell'Italia meridionale e insulare si sia quasi triplicata rispetto al 1950; infatti l'apporto di producibilità media annua, quando gli impianti finanziati entreranno in esercizio, sarà di 5.230 milioni di chilowattore a fronte dei 2.905 milioni di chilowattore prodotti nel 1950. Oltre a tali realizzazioni, sono stati finanziati nel Lazio due impianti elettrici dotati complessivamente di una potenza installata di 28.000 chilowatt e con una producibilità media annua di 115 milioni di chilowattore.

TABELLA N. 61. — *Producibilità media annua dei nuovi impianti elettrici finanziati al 30 giugno 1959 e confronto con la produzione del 1950.*

REGIONI	Produzione nel 1950 (milioni di KWh) <i>a</i>	IMPIANTI FINANZIATI		Incremento percentuale rispetto al 1950 <i>c : a x 100</i>
		Potenza installata (KW) <i>b</i>	Producibilità media annua (milioni di KWh) <i>c</i>	
Abruzzi	1.008	42.000	134	13
Campania	440	378.000	1.605	365
Puglia	9	200.000	1.000	11.111
Basilicata	12	244.000	1.180	9.833
Calabria	698	58.000	128	18
Sicilia	404	280.000	1.183	293
Sardegna	334	—	—	—
Totale	2.905	1.202.000	5.230	180

Va rilevato, in particolare, che i finanziamenti destinati alla realizzazione di impianti elettrici, sono stati indirizzati verso le regioni la cui produzione era insufficiente onde incrementare la disponibilità di energia, particolarmente in previsione dell'aumento della domanda in relazione alla nuova politica di sviluppo delle aree depresse ed ai risultati conseguiti dalla Cassa.

Dalla tabella n. 62, riguardante i progetti industriali finanziati ripartiti per regione e per classi di industria, si rileva: lo stato di avanzamento dei lavori al 30 giugno 1959, il valore della produzione annua per gli impianti già in esercizio, le unità lavorative stabilmente occupate, l'investimento medio e la produzione media annua per unità lavorativa.

Si pone particolarmente in evidenza la necessità di elevati investimenti medi per ogni unità lavorativa occupata (14,7 milioni di lire), trattandosi di impianti di grandi dimensioni la cui produzione per unità lavorativa è molto elevata (11,5 milioni di lire).

La nuova occupazione diretta è complessivamente pari a circa 10.000 unità; si deve però tener conto della occupazione indiretta, particolarmente notevole specie in relazione al forte apporto arrecato alla produzione e che si stima sui 113 miliardi di lire annui.

In conclusione si può affermare che il contributo dato dai prestiti esteri alla seconda fase del programma della Cassa è elemento finanziario ed economico di primo ordine anche in relazione alle scelte tra settori e per singoli progetti che si sono potute operare in assoluta conformità con i criteri di un sano sviluppo economico.

L'immediato futuro nel campo dei prestiti esteri si deve attualmente limitare alla previsione del finanziamento per la centrale elettronucleare sopra accennata e forse, a qualche

TABELLA N. 62. — *Produzione annua, occupazione e rapporto capitale-addetto negli impianti industriali finanziati con i prestiti esteri per classe di industrie e per regione al 30 giugno 1959.*
(Importi in milioni di lire).

REGIONI — CLASSI DI INDUSTRIA	Percentuale di avanzamento al 30 giugno 1959	Numero di finanziamenti	Valore della produzione annua	Nuove unità lavorative occupate stabilmente	Investimento medio per nuova unità lavorativa	Produzione annua per unità lavorativa
Abruzzi:						
Materiali da costruzione	100	1	3.000	60	15,2	50 -
Carta	85	1	3.950	400	11,9	9,9
Campania:						
Materiali da costruzione e vetro	90	2	9.360	784	11,9	11,9
Metallurgica	75	1	3.576	35	52,5	102 -
Meccanica	80	4	22.842	983	12,2	23,2
Alimentare	100	1	900	106	10,8	8,5
Vestiaro ed abbigliamento	90	1	5.250	1.235	2,3	4,3
Basilicata e Calabria:						
Tessile	100	1	3.605	934	5,9	3,9
Sicilia:						
Materiali da costruzione	100	2	3.901	255	18,9	15,3
Chimica	45	9	55.425	4.924	19,3	11,3
Sardegna:						
Materiali da costruzione	40	1	1.256	140	19,2	9 -
Totale	58	24	113.065	9.856	14,7	11,5

nuovo finanziamento da parte della B. E. I.; non sono però possibili delle previsioni più precise anche in considerazione dell'eccessiva liquidità dell'intero sistema creditizio italiano. Si deve tuttavia osservare che ove tale situazione dovesse modificarsi, la Cassa, in virtù della fiducia ormai guadagnata in campo internazionale, potrà sempre ricorrere al credito estero onde provvedersi dei capitali occorrenti per integrare quelli forniti dalla legge per la industrializzazione del Mezzogiorno.

V. — INDUSTRIA

I. — PARTE GENERALE.

Gli interventi per favorire la industrializzazione del Mezzogiorno — nel quadro, organico e programmatico della rinascita economica e sociale dell'Italia meridionale — hanno ricevuto nuovo impulso e maggior estensione dalla legge 29 luglio 1957, n. 634.

In base a tale legge, la Cassa è stata chiamata a svolgere una diretta attività di particolare rilievo anche nel settore dello sviluppo industriale. Forse non è eccessivo ricordare che l'opera di industrializzazione condiziona, in definitiva, la riuscita di tutta la politica meridionalistica decisamente intrapresa dal 1950.

L'industrializzazione continua però ad incontrare difficoltà notevoli nelle zone più interne del Mezzogiorno. Nonostante gli ingenti investimenti pubblici per la formazione delle infrastrutture, permangono in tali zone sensibili differenze di condizioni di ambiente in cui vengono a trovarsi le industrie meridionali rispetto a quelle già in atto e che continuano a crearsi nelle altre zone d'Italia più dotate.

Per assicurare agli impianti meridionali condizioni generali (iniziali e successive), almeno pari a quelle che incontrano gli impianti che sorgono ed operano in zone economiche più dotate e più evolute, sono state adottate le provvidenze della legge 29 luglio 1957, n. 634, testè integrate con altre e si è cercato di dare alle provvidenze stesse applicazione larga, tempestiva e concreta.

Infatti il perfezionamento e lo sviluppo degli strumenti di intervento affidati alla Cassa è stato particolarmente curato, durante il decorso esercizio, dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno e della Cassa; da un lato il Comitato dei Ministri ha adottato (in via interpretativa ove possibile, e con nuove proposte, legislativamente sanzionate ove necessario) nuove determinazioni che sempre più rendono operanti le principali agevolazioni; dall'altro la Cassa ha posto in concreta attuazione gli strumenti operativi che le sono stati affidati senza attendere gli ulteriori perfezionamenti.

Tale azione si è resa tanto più necessaria in quanto nel decorso esercizio si era determinato, a causa anche della congiuntura internazionale e nazionale che più si ripercuote sulle zone depresse, un certo ristagno negli investimenti di capitale privato nelle attività industriali del Mezzogiorno.

Gli ulteriori provvedimenti di diretto interesse della Cassa, approvati dal Comitato dei Ministri nel decorso esercizio, da una parte sono svolti ad ampliare la portata di alcune disposizioni della legge n. 634 del 29 luglio 1957, dall'altra introducono nuovi incentivi in corso di approvazione legislativa. Essi possono così riepilogarsi:

1°) per i finanziamenti industriali: determinazione (approvata dal Comitato Interministeriale del credito e risparmio con decorrenza dal 1° gennaio 1959) di tassi di interesse ridotti e differenziati (per mutui fino a lire 500 milioni: 4 per cento; per mutui fino a lire 1.000 milioni, per i primi 500 milioni: 4 per cento, per i successivi 500 milioni: 5 per cento; per mutui oltre lire 1.000 milioni, per i primi 500 milioni: 4 per cento, per i successivi 500 milioni: 5 per cento; per il residuo: 5,50 per cento); ed inoltre aumento fino a 15 anni della durata massima delle operazioni;

2°) elevazione del limite massimo al quale è consentito di intervenire in favore di una stessa azienda, sia sotto forma di finanziamento che di contributo cumulativamente considerati, dal 70 per cento all'85 per cento dell'ammontare delle spese di impianto;

3°) ampliamento del concetto di media azienda industriale ammissibile a contributo, mediante spostamento a 3.000 milioni di lire del limite di investimento, ferma restando in 500 dipendenti l'entità massima della mano d'opera;

4°) estensione dei contributi, previsti solo per il sorgere di nuove medie e piccole industrie, anche gli ampliamenti di industrie già esistenti;

5°) possibilità di elevare dal 10 per cento al 20 per cento - alla misura massima cioè già stabilita per le opere murarie - l'aliquota massima del contributo per acquisto di macchinari, quando gli stessi siano prodotti da industrie meridionali;

6°) ammissione delle imprese ubicantisi in zone industriali, al contributo individuale per tutte le opere di infrastruttura, quando le stesse non siano eseguite dai consorzi di zona;

7°) estensione alla costruzione di rustici industriali del contributo fino al 50 per cento, prima concedibile ai consorzi di zona per le sole opere di infrastruttura;

8°) preventiva approvazione da parte del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno degli statuti e dei piani regolatori dei consorzi per le zone industriali; intervento del Comitato stesso nella vigilanza e tutela dei consorzi in questione.

Per i provvedimenti indicati dal punto 4°) in poi, si è resa necessaria apposita nuova legge, in corso di emanazione al 30 giugno 1959.

In sostanza sono state accolte dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno presso che tutte le istanze presentate in merito al potenziamento degli incentivi per l'industrializzazione meridionale. Tale circostanza non può non indurre a considerare con ottimismo le prospettive, per i prossimi anni, di maggior sviluppo dell'industrializzazione stessa.

II. — FINANZIAMENTI INDUSTRIALI.

a) *Finanziamenti degli Istituti speciali regionali* — Gli istituti che attualmente operano nel settore del credito a favore dell'industria meridionale sono undici e precisamente: i tre istituti speciali I. SV. E. I. MER., I. R. F. I. S. e C. I. S. — istituiti e riordinati con la legge 11 aprile 1953, n. 298 — che svolgono l'attività finanziatrice preponderante; le tre sezioni di credito industriale del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e della Banca nazionale del lavoro; i quattro istituti del medio credito a raggio nazionale, I. M. I., Medio Banca, Centro Banca, E. F. I.; ed infine l'Istituto regionale per il credito industriale del Lazio.

Riguardo ai tre Istituti che, come è stato ora detto, svolgono la maggiore attività finanziaria nel campo industriale, è noto che essi dispongono di un « fondo di dotazione » che è il loro capitale di fondazione ed al quale la Cassa partecipa nella misura del 40 per cento; di un « fondo speciale », alimentato con i versamenti effettuati dalla Cassa, con l'emissione di obbligazioni e con il risconto di operazioni presso l'istituto centrale di medio credito; di fondi B. I. R. S., destinati dalla Cassa direttamente al finanziamento di progetti industriali; e infine di « depositi speciali, ancora costituiti dalla Cassa con i rientri provenienti dalle quote dei prestiti B. I. R. S. originariamente utilizzate in favore di progetti irrigui.

In virtù delle leggi 12 febbraio 1955, n. 38, 15 febbraio 1957, n. 48, 8 febbraio 1958, n. 102, sono stati poi costituiti presso i detti Istituti dei fondi denominati « di rotazione », conferiti o dati in prestito a lunga scadenza dal Ministero del tesoro, con utilizzo di parte dei ricavi dei « surplus agricoli » ceduti dall'U. S. A. all'Italia.

Inoltre, l'I. R. F. I. S. ed il C. I. S. che operano in zone rette a governo regionale, dispongono di altri fondi messi a loro disposizione dalle rispettive amministrazioni regionali.

L'attività degli Istituti è autonoma, salvo il potere del Comitato interministeriale per il credito e risparmio, che fissa annualmente, sentito il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, i criteri di massima nonché i tipi, la durata e l'ammontare delle operazioni. La Cassa è presente negli Istituti mediante una propria rappresentanza nei consigli di amministrazione e nei collegi sindacali nella stessa proporzione della già ricordata partecipazione al fondo di dotazione di ciascun Istituto.

* * *

Come già segnalato in precedenza, i tre Istituti regionali speciali alimentano le loro disponibilità da fonti assai diverse.

Questo fatto dà luogo a costi di acquisizione del denaro assai variabili, con la conseguente necessità di equilibrare i costi stessi, allo scopo di poter effettuare le operazioni di finanziamento ai tassi recentemente stabiliti dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, varianti da un minimo del 4 per cento ad un massimo del 5,50 per cento annuo, a seconda dell'ammontare dei finanziamenti.

Attesa la varietà delle provenienze dei fondi, e la loro estrema mobilità — anche in relazione al progredire dei rientri — non è agevole stabilire la cifra esatta delle disponibilità di fondi degli Istituti speciali al 30 giugno 1959.

Essa può peraltro indicarsi con una approssimazione assai vicina alla realtà in una cifra intorno ai 234 miliardi di lire, distribuiti all'incirca come segue: I. SV. E. I. MER. 50 per cento — I. R. F. I. S. 40 per cento — C. I. S. 10 per cento.

Risulta a favore dell'I. R. F. I. S., ed a carico dell'I. SV. E. I. MER., uno spostamento delle tradizionali percentuali di distribuzione dei fondi (I. SV. E. I. MER. 61 per cento — I. R. F. I. S. 29 per cento — C. I. S. 10 per cento). Ciò dipende particolarmente dal fatto che l'I. R. F. I. S. ha utilizzato da solo oltre la metà delle somme dei prestiti esteri destinate dalla Cassa ai finanziamenti industriali.

Alla formazione del suddetto importo di circa 234 miliardi di lire, la Cassa ha contribuito con oltre 114 miliardi ripartiti come segue:

a) fondi di dotazione e speciali	Milioni	24.240
b) fondi B. I. R. S. per finanziamenti di specifici progetti industriali	»	63.563
c) depositi speciali provenienti da rientri	»	26.764
Totale	Milioni	114.567

Risulta pertanto che al 30 giugno 1959 oltre il 49 per cento dei fondi operativi degli Istituti regionali era di provenienza della Cassa.

* * *

Sulla base delle notizie che i tre Istituti speciali rimettono periodicamente alla Cassa, è stata dedotta la situazione dei finanziamenti industriali concessi dagli Istituti medesimi alla data del 30 giugno 1959.

La situazione anzidetta risulta dalle tabelle n. 63, 64 e 65.

Va precisato, per necessità di chiarezza, che i dati riportati nelle stesse non coincidono con quelli che gli Istituti riportano nei loro documenti.

TABELLA N. 63. — *Finanziamenti industriali degli Istituti speciali al 30 giugno 1959.*
Distribuzione per Istituto e per regione.

(Importi in milioni di lire)

ISTITUTI	Numero	Finanzia- menti	INVESTIMENTI			Fatturato annuo	Unità stabil- mente occupate
			Impianti fissi	Capitale esercizio	Totale		
<i>I. S. V. E. I. M. E. R.:</i>							
Isola d'Elba	6	898 -	1.596	463	2.059	2.170	319
Lazio	136	13.364 -	25.413	7.563	32.976	34.551	7.321
Abruzzi e Molise	99	13.141 -	22.188	9.166	31.354	29.796	4.484
Campania	293	38.834,5	77.677	33.121	110.798	148.716	25.094
Basilicata	29	4.190 -	5.987	1.839	7.826	8.596	2.036
Puglia	107	6.429 -	11.831	6.148	17.979	23.438	4.442
Calabria	67	8.486 -	15.084	5.985	21.069	19.286	3.037
Totale	737	85.342,5	159.776	64.285	224.061	266.553	46.733
<i>I. R. F. I. S.:</i>							
Sicilia	180	65.433 -	136.659	16.378	153.037	139.806	15.649
<i>C. I. S.:</i>							
Sardegna	180	12.745 -	22.138	5.018	27.156	31.018	4.191
Totale generale	1.097	163.520,5	318.573	85.681	404.254	437.377	66.573

I dati delle tabelle qui allegate, oltre ad indicare i finanziamenti deliberati al netto di revoche rinunce e riduzioni, tengono conto solo delle operazioni strettamente attinenti ad impianti industriali; con esclusione, quindi, delle operazioni per acquisto di macchinari mediante sovvenzioni cambiarie, delle operazioni per formazione di scorte, e, particolarmente per il C. I. S., delle operazioni che l'Istituto compie in virtù di numerose leggi regionali (finanziamenti per l'artigianato, per la pesca, per gli alberghi, ecc.).

In definitiva, i dati esposti nelle tabelle riportano gli effettivi finanziamenti industriali concessi dagli Istituti a fronte delle specifiche spese di primo impianto e di ampliamento degli stabilimenti industriali meridionali.

TABELLA N. 64. — *Distribuzione per classi d'industria dei finanziamenti industriali degli Istituti speciali al 30 giugno 1959.*

(Importi in milioni di lire)

CLASSI DI INDUSTRIA	Numero ditte	Finanzia- menti (importo)	INVESTIMENTI			Fatturato annuo	Incremento unità stabilmente occupate	INVESTIMENTO MEDIO PER OGNI NUOVA UNITÀ OCCUPATA		
			Impianti fissi	Capitale esercizio	Totale			Impianti fissi	Capitale esercizio	Totale
Estrattive	16	976 -	1.844	180	2.024	1.948	670	2,75	0,27	3,02
Agricolo-alimentari, bevande, affini	354	28.299 -	50.603	24.002	74.605	103.798	17.626	2,87	1,36	4,23
Cuoio	2	185 -	282	209	491	604	140	2,01	1,49	3,50
Tessili	42	7.695 -	13.196	5.366	18.562	17.156	3.224	4,09	1,66	5,75
Vestuario, abbigliamento, arredamento	32	2.803 -	5.662	2.544	8.206	12.250	3.100	1,82	0,82	2,64
Legno	70	2.590 -	4.395	1.707	6.102	6.451	2.247	1,96	0,75	2,71
Carta e cartotecnica	52	8.344 -	15.297	5.848	21.145	21.558	2.672	5,72	2,19	7,91
Polligrafiche ed editoriali	16	709 -	1.403	370	1.773	2.087	1.600	0,88	0,23	1,11
Metallurgiche	28	5.369 -	9.939	4.459	14.398	23.468	2.069	4,80	2,15	6,95
Meccaniche	145	14.955,5	30.155	11.221	41.376	54.592	9.910	3,04	1,13	4,17
Trasformazione dei minerali non metalli- feri	214	24.687 -	50.951	8.857	59.808	48.856	11.199	4,55	0,79	5,34
Chimiche	89	62.684 -	126.930	18.409	145.339	133.889	10.306	12,32	1,78	14,10
Manifatturiere	23	3.344 -	6.271	2.338	8.609	9.974	1.320	4,75	1,77	6,52
Produzione energia elettrica, gas, acqua	4	278 -	511	20	531	157	7	73 -	2,86	75,86
Trasporti	1	120 -	200	100	300	135	56	3,57	1,79	5,36
Varie	9	482 -	934	51	985	454	427	-	-	-
Totale	1.097	163.520,5	318.573	85.681	404.254	437.377	66.573	4,78	1,29	6,07

Dai dati esposti è possibile dedurre anche altri elementi di notevole interesse. Trattasi di elementi aventi valore essenzialmente indicativo e di tendenza poichè, come già rilevato nelle precedenti relazioni al bilancio, indagini del genere presuppongono la disponibilità di vasto materiale e soprattutto unità di indirizzi e di criteri nella impostazione, scelta e rilevazione dei dati fondamentali da prendere a base.

Al 30 giugno 1959 risultano complessivamente concessi, sia sui fondi della Cassa come su fondi propri degli Istituti, 1097 finanziamenti industriali per un importo complessivo di 163.520 milioni di lire.

Essi rappresentano in media circa il 50 per cento del costo totale degli impianti, pari a 318.573 milioni di lire. A tali investimenti fissi sono poi da aggiungere le esigenze per capitale d'esercizio, le quali richiedono un ulteriore apporto finanziario di 85.681 milioni di lire.

TABELLA N. 65. — *Distribuzione regionale dei finanziamenti industriali degli Istituti speciali al 30 giugno 1959.*

(Importi in milioni di lire)

REGIONI	Numero	Finanzia- menti	INVESTIMENTI			Fatturato annuo	Unità stabil- mente occupate		
			Impianti fissi	Capitale esercizio	TOTALE				
Isola d'Elba . . .	{	Nuovi impianti .	2	88	155	63	218	281	55
		Ampliamenti .	4	810	1.441	400	1.841	1.889	264
Lazio	{	Nuovi impianti .	84	9.712	18.934	5.191	24.125	24.596	5.621
		Ampliamenti .	52	3.652	6.479	2.372	8.851	9.955	1.700
Abruzzi e Mo- lise	{	Nuovi impianti .	54	6.077	9.903	2.614	12.517	11.366	2.678
		Ampliamenti .	45	7.064	12.285	6.552	18.837	18.430	1.806
Campania	{	Nuovi impianti .	168	26.223	51.253	14.671	65.924	77.637	15.107
		Ampliamenti .	125	12.611	26.424	18.450	44.874	71.079	9.987
Basilicata	{	Nuovi impianti .	16	2.469	3.969	1.496	5.465	5.734	1.545
		Ampliamenti .	13	1.721	2.018	343	2.361	2.862	491
Puglia	{	Nuovi impianti .	53	4.671	8.669	4.689	13.358	17.862	2.867
		Ampliamenti .	54	1.758	3.162	1.459	4.621	5.576	1.575
Calabria	{	Nuovi impianti .	39	5.936	10.506	4.008	14.514	9.582	2.494
		Ampliamenti .	28	2.550	4.578	1.977	6.555	9.704	543
Sicilia	{	Nuovi impianti .	98	49.819	103.973	14.348	118.321	80.502	11.130
		Ampliamenti .	82	15.614	32.686	2.030	34.716	59.304	4.519
Sardegna	{	Nuovi impianti .	73	8.766	15.428	3.215	18.643	19.071	2.726
		Ampliamenti .	107	3.979	6.710	1.803	8.513	11.947	1.465
Totali parziali .	{	Nuovi impianti .	587	113.761	222.790	50.295	273.085	246.631	44.223
		Ampliamenti .	510	49.759	95.783	35.386	131.169	190.746	22.350
Totale generale			1.097	163.520	318.573	85.681	404.254	437.377	66.573

Il complessivo investimento negli impianti finanziati ammonta pertanto a 404.254 milioni di lire.

Detti impianti daranno stabile e diretta occupazione a circa 66.500 unità lavorative e renderanno possibile una maggiore produzione per un fatturato annuo di oltre 437 miliardi di lire.

Si stima inoltre che l'occupazione addizionale, prevalentemente stagionale nell'agricoltura e nelle altre operazioni preliminari al ciclo industriale, sia dell'ordine di circa 15.000 unità lavorative, senza considerare quella, pur notevole, derivante dai trasporti e dal ciclo commerciale complementare.

Quanto all'investimento medio per addetto, si desume dalla tabella n. 64 che esso ammonta per tutti gli impianti finanziati a 4,78 milioni di lire per gli impianti fissi ed a 1,28 milioni di lire per il capitale circolante; in totale milioni 6,07 per ogni nuova unità occupata. Le punte massime si rilevano nel settore delle industrie chimiche, con 14,10 milioni di lire per unità occupata; le punte minime si riscontrano nei settori delle industrie del legno, dell'abbigliamento e poligrafiche, con meno di 3 milioni pro-capite.

Volendo distinguere tra nuovi impianti ed ampliamenti, dalla tabella n. 65 è possibile desumere che, per i nuovi impianti, l'investimento per capitale fisso ammonta a 5,03 milioni di lire per unità stabilmente occupata, mentre per gli ampliamenti l'importo si riduce a 4,28 milioni. L'investimento medio di capitale per i nuovi impianti risulta, a sua volta, rispetto agli ampliamenti, alquanto inferiore (1,13 contro 1,58 milioni di lire per unità stabilmente occupata).

Nella tabella n. 66, sono indicati, per ciascun esercizio finanziario, i dati riassuntivi dei finanziamenti.

TABELLA N. 66. — *Finanziamenti industriali concessi dagli Istituti speciali nei singoli esercizi.*
(Importi in milioni di lire)

ESERCIZI	Numero	Finanzia- menti	INVESTIMENTI			Fatturato annuo	Unità stabil- mente occupate
			Impianti fissi	Capitale esercizio	TOTALE		
A tutto il 1954-55	262	26.156	48.511	—	48.511	89.200	16.996
Nel 1955-56	260	28.116	58.157	28.165	86.322	80.065	13.890
» 1956-57	199	29.618	58.990	14.029	73.019	78.341	12.923
» 1957-58	209	41.568	79.186	24.927	104.113	108.955	13.976
» 1958-59	167	38.062	73.729	18.560	92.289	80.816	8.788
Totali	1.097	163.520	318.573	85.681	404.254	437.377	66.573

L'esame comparativo dei dati degli esercizi precedenti con quelli al 30 giugno 1959 segnala differenze sia per quanto riguarda il numero degli impianti finanziati, sia per quanto concerne l'importo dei finanziamenti concessi.

Conseguentemente, i dati relativi alle previste unità operaie occupate ed al valore lordo della produzione (fatturato annuo) risultano inferiori a quelli registrati nei decorsi esercizi durante i quali si rilevò un maggiore incremento.

Ciò dipende essenzialmente dalla stasi verificatasi nell'ultimo esercizio in alcuni comparti dell'industria, con la conseguenza di una flessione degli investimenti.

Allo stato attuale, tale situazione appare superata od in via di superamento, sia per effetto della ripresa nei maggiori paesi occidentali, sia in conseguenza delle misure produttivistiche adottate dal Governo. È augurabile, quindi, che il nuovo esercizio segni una notevole ripresa anche negli investimenti industriali del Mezzogiorno.

B) *Finanziamenti per impianti elettrici.* — I dati forniti fin qui riguardanti l'attività finanziatrice degli Istituti regionali speciali, includono anche i finanziamenti industriali dagli stessi effettuati con i fondi dei prestiti esteri ad essi forniti dalla Cassa. Di tali finanziamenti è detto più diffusamente in altra parte della presente relazione e precisamente alla voce « Prestiti esteri ».

Ai suddetti finanziamenti industriali veri e propri sono però da aggiungere, per completezza di esposizione, i finanziamenti in favore di imprese elettriche che — per essere eseguiti direttamente a cura della Cassa — non trovano riscontro nelle operazioni degli Istituti.

Anche di essi è detto partitamente alla voce « Prestiti esteri ». Riassuntivamente può accennarsi che trattasi di 10 finanziamenti, per un ammontare di 70.250 milioni di lire per la realizzazione di 17 impianti elettrici.

Tali impianti finanziati importano un investimento globale, tra capitale fisso e circolante, pari ad oltre 128 miliardi di lire, e sono destinati pressappoco a triplicare la capacità produttiva di energia elettrica del Mezzogiorno.

Complessivamente, tra finanziamenti industriali veri e propri, e finanziamenti elettrici, si può quindi concludere che, al 30 giugno 1959, risultano applicati ad iniziative produttive meridionali, finanziamenti per miliardi 233,7, con un investimento globale previsto — tra capitale fisso e circolante — di miliardi 533,1.

Di tali importi, miliardi 133,8 di finanziamenti per un investimento globale di miliardi 273,4 sono conseguenza dei prestiti esteri contratti dalla Cassa; mentre i restanti miliardi 99,9 di finanziamenti, per un investimento globale di miliardi 259,7, derivano da attività operativa diretta degli Istituti, sia con fondi propri che con fondi ancora forniti dalla Casa.

III. — CONTRIBUTI PER LE INDUSTRIE.

Nel corso dell'esercizio si è dato inizio all'attuazione delle particolari provvidenze previste dagli articoli 18, 19, 20 21 e 23 della legge 29 luglio 1957; n. 634.

Trattasi di contributi a fondo perduto che la Cassa è stata autorizzata a concedere, sia alle singole imprese meridionali, sia ai consorzi per le zone industriali.

L'esperienza fatta nell'applicazione delle citate norme ha consigliato al Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno la formulazione di alcune modifiche, tendenti a rendere più organico ed efficiente il complesso delle norme stesse. Talune di dette modifiche hanno formato oggetto di una nuova legge attualmente in discussione al Parlamento (1).

Con questa nuova legge si tende a raggiungere due obiettivi: da una parte, una migliore specificazione dell'ambito di intervento dei contributi in favore delle iniziative industriali, dall'altro, un allargamento dei compiti istituzionali assegnati ai consorzi per le zone industriali e una semplificazione delle procedure per la costituzione delle zone stesse.

Il complesso delle nuove disposizioni assume importanza notevole, al fine di una attività politica di stimolo, mediante incentivi fiscali e creditizi, del processo di industrializzazione del Mezzogiorno.

In particolare, la nuova legge eleva, ai fini dell'ammissione a contributo, il limite di popolazione dei comuni da 75.000 a 200.000 abitanti; estende il contributo anche agli ampliamenti degli impianti già esistenti; rende elevabile il contributo dal 10 per cento al 20 per cento per gli impianti fissi, per quei casi in cui i macchinari e le attrezzature acquistati siano stati costruiti da aziende operanti nei territori di competenza della Cassa; precisa la figura dei consorzi industriali, ne amplia le facoltà, e prevede a loro favore la concessione di nuovi incentivi.

La legge sopra citata si renderà operante con l'esercizio 1959-60; pertanto durante l'esercizio 1958-59 è stata data applicazione esclusiva alla legge del 29 luglio 1957 n. 634.

Come già accennato, secondo la legge n. 634 i contributi sono di duplice specie, a seconda che siano rivolti a specifici stabilimenti industriali (articoli 18, 19, 20) oppure a zone industriali (articoli 21 e 23).

Di seguito sarà dato partitamente cenno dei due tipi di contributo.

(1) Questa, che modifica ed integra la legge 29 luglio 1957, n. 634, è la legge 18 luglio 1959, n. 555.

A) CONTRIBUTI PER SINGOLI STABILIMENTI INDUSTRIALI.

Hanno per scopo di favorire il sorgere di piccole e medie industrie nell'ambito dei comuni del Mezzogiorno con popolazione non superiore ai 75.000 abitanti, nei quali vi sia difetto di attività industriali; a tale fine possono essere concessi dalla Cassa, a dette industrie, contributi a fondo perduto:

fino al 20 per cento della spesa sostenuta per le opere murarie, di allacciamento e varie, specificatamente elencate nell'articolo 19 della legge;

fino al 10 per cento della spesa sostenuta per l'acquisto di impianti fissi (macchinari ed attrezzature) per i quali non sia stato concesso il beneficio dell'esenzione doganale.

La determinazione delle località e delle caratteristiche delle piccole e medie industrie che possono fruire del contributo, è di competenza, secondo l'articolo 18 della legge citata, del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno. Le relative decisioni sono state comunicate dal Comitato stesso nel marzo 1958, con altre specifiche istruzioni circa le modalità e le procedure da seguire per la concessione e la liquidazione dei contributi.

A sua volta, la Cassa ha stabilito opportune intese con gli Istituti di credito industriale a medio termine che devono curare l'istruttoria delle domande di contributo ed ha provveduto a dare pratica esecuzione alle direttive del Comitato dei Ministri.

Gli Istituti competenti ad effettuare le istruttorie sono quelli già altra volta indicati come autorizzati all'esercizio del credito industriale a medio termine e precisamente: I. SV.-E. I. MER., I. R. F. I. S., C. I. S., Centrobanca, I. M. I., Mediobanca, Efibanca, le Sezioni di credito industriale del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia, della Banca nazionale del lavoro e, infine, l'Istituto regionale per il credito alle medie e piccole industrie del Lazio (per la parte del Lazio ricadente nel territorio della Cassa).

Agli undici Istituti di cui sopra, al 30 giugno 1959 sono pervenute 709 domande di contributo per un costo di opere pari a 68.588 milioni, così ripartiti per competenza istruttoria dei singoli Istituti:

	Numero	Costo (in milioni)
I. SV. E. I. MER.	548	48.133
I. R. F. I. S.	50	8.993
C. I. S.	32	5.471
Banco di Napoli	60	4.372
Banco di Sicilia	13	1.312
Banca Nazionale del Lavoro	4	203
Centrobanca	1	80
Istituto Regionale per il Lazio	1	24
I. M. I., Mediobanca, Efibanca	—	—
Totale	709	68.588

Va precisato che l'ammontare del costo degli impianti va riferito solo a 653 domande delle 709 pervenute, in quanto per 56 di esse i richiedenti non hanno indicato detto costo.

Alla data del 30 giugno 1959 le domande di contributo avanzate ai diversi istituti si ripartivano come segue: il 78 per cento all'I. SV. E. I. MER., il 7 per cento all'I. R. F. I. S., il 4 per cento al C. I. S., l'8 per cento al Banco di Napoli e il restante 3 per cento circa agli altri Istituti istruttori.

Va inoltre rilevato che, delle 709 domande pervenute, per 284 di esse, cioè per circa il 40 per cento delle ditte, non si è fatto ricorso al credito industriale. Queste 284 ditte, peraltro, hanno un peso del tutto modesto, come lo dimostra il fatto che la percentuale di spesa che esse rappresentano costituisce appena il 9 per cento della spesa totale segnalata (6.211 milioni di lire contro 68.588 milioni).

Si tratta per lo più, infatti, di piccoli impianti tradizionali, di così detta valorizzazione di prodotti agricoli (frantoi oleari, impianti vinicoli, ecc.) e quindi in grado di apportare uno scarso incremento di reddito all'economia meridionale.

Di maggior rilievo si presentano, invece le domande relative agli impianti per cui è stato concesso o richiesto un finanziamento industriale a medio termine.

Tali impianti sono 425 per una spesa totale di 62.377 milioni di lire e rappresentano, rispetto al totale, il 60 per cento come numero ed il 91 per cento come entità di investimento. La spesa media unitaria per l'attuazione di queste ultime iniziative si aggira intorno ai 146 milioni.

Per quanto riguarda la distribuzione regionale delle domande di contributo pervenute, la situazione al 30 giugno 1959 è quale appare dalla tabella n. 67.

TABELLA N. 67. — *Distribuzione regionale delle domande di contributo industriale pervenute al 30 giugno 1959.*

(Importi in milioni di lire)

REGIONI	Domande pervenute	Finanziamenti a medio termine ottenuti o richiesti	Costo delle opere
Isola d'Elba	3	758	1.196
Lazio	77	6.654	12.211
Marche	14	462	880
Abruzzo e Molise	94	3.174	7.226
Campania	168	8.910	17.357
Basilicata	29	1.223	3.788
Puglia	158	4.002	6.694
Calabria	67	2.322	3.318
Sicilia	67	6.057	10.447
Sardegna	32	2.475	5.471
Totale	709	36.037	68.588

Dalla anzidetta tabella si rileva che, per numero di domande di contributo, la quota maggiore riguarda la Campania (23 per cento), seguita dalla Puglia (22 per cento), quindi dagli Abruzzi e Molise, dal Lazio, dalla Calabria e dalla Sicilia; mentre per entità di spesa è ancora al primo posto la Campania (25 per cento), seguita dal Lazio (17 per cento), dalla Sicilia (15 per cento), dagli Abruzzi e Molise (10 per cento), dalla Puglia (9 per cento).

Circa le categorie di industrie in cui sono inquadrabili i nuovi impianti, per i quali è richiesto il contributo, si osservi quanto esposto nella tabella n. 68.

Anche qui, per quanto concerne il numero delle domande, appare la prevalenza numerica — che si nota in genere per i finanziamenti industriali — di nuovi impianti relativi ad industrie agricolo-alimentare ed affini (circa il 48 per cento), seguiti dagli impianti per la produzione di materiali da costruzione (circa il 15 per cento), dagli impianti meccanici e del legno (7 per cento), mentre per quanto riguarda la spesa troviamo ancora ai primi due posti le industrie agricolo-alimentari (28 per cento) e le industrie dei materiali da costruzione (18 per cento), seguite dalle tessili (11 per cento) e dalle chimiche (circa l'11 per cento).

La situazione delle 709 domande di contributi, al 30 giugno 1959, è la seguente: 526 (circa il 74 per cento) per una spesa pari a 51.903 milioni di lire, si trovano presso gli Istituti per la relativa istruttoria; 37 (circa il 5 per cento) pari a 1.190 milioni di spesa sono state respinte; ed infine 146 (circa il 21 per cento) pari a 15.494 milioni di spesa, sono state istruite dagli Istituti e rimesse alla Cassa.

Il successivo esame della Cassa ha consentito di rilevare che, delle 146 domande suddette, 83, per una spesa di 7.358 milioni, erano relative non a nuovi impianti, bensì ad ampliamenti di impianti industriali già esistenti: pertanto, in ossequio alle disposizioni vigenti, non potevano essere ammesse a contributo dovendosi attendere il nuovo provvedimento legislativo di cui già è stato fatto cenno.

TABELLA N. 68. — *Distribuzione per classe d'industria delle domande per contributi industriali pervenute al 30 giugno 1959.*

(Importi in milioni di lire)

CLASSI DI INDUSTRIA	Domande pervenute	Finanziamenti a medio termine ottenuti o richiesti	Costo delle opere
Estrattive	19	186	1.157
Agricole, alimentari	344	10.322	21.647
Cuoio	3	40	69
Tessili	20	4.133	4.814
Vestiario, abbigliamento	20	1.621	2.206
Legno	52	788	1.582
Carta e cartotecnica	21	2.254	3.666
Poligrafiche editoriali	5	838	1.201
Metallurgiche	4	641	1.160
Meccaniche	56	3.099	8.898
Materiale da costruzione, vetri	108	6.581	11.856
Chimiche	36	4.090	7.431
Manifatturiere varie	14	832	1.713
Varie	7	612	1.188
Totale	709	36.037	68.588

Sono state pertanto sottoposte alle decisioni del Consiglio di amministrazione della Cassa le rimanenti 63 domande, per un importo di spesa pari a milioni 8.136.

Il Consiglio, sulla base dei criteri in vigore per la graduazione del contributo, ha adottato decisioni favorevoli per un ammontare globale di contributi pari a lire 957.158.000.

Tenuto conto degli investimenti di impianto (8.136 milioni, come già detto) per le 63 pratiche come sopra definite, il contributo proposto rappresenta in media il 12,59 per cento degli investimenti predetti. Ove si tenga conto dei finanziamenti concessi dagli istituti di credito a dette iniziative (lire 2.286 milioni pari al 44,8 per cento) e però non si consideri l'esenzione doganale di cui usufruiscono i macchinari d'importazione, l'intervento globale medio in favore delle iniziative stesse rappresenta il 57,4 per cento della spesa sostenuta.

Nella determinazione delle aliquote di contributo è stata data specifica importanza agli elementi economici. A tal riguardo particolarmente interessanti appaiono i dati economici, per categoria di industria, ricavati dalle previsioni esposte ed acclarati con i conti economici di gestione. Va avvertito tuttavia che, al momento tali dati non possono essere che di larghissima indicazione, in quanto occorrerà attendere le risultanze di un più congruo numero di domande presentate per una più ampia base di indagine.

I dati in questione sono esposti nella tabella n. 69 nella quale - fatti uguali a 100 i ricavi - viene indicata la ripartizione percentuale di detti ricavi nelle principali voci di costo, e vengono indicati, altresì, l'utile lordo percentuale ed il rapporto percentuale tra valore aggiunto e ricavi.

TABELLA N. 69. — Contributi industriali — Incidenza percentuale degli elementi di costo dell'utile lordo e del valore aggiunto sui ricavi aziendali.

CATEGORIE DI INDUSTRIA	Nu- mero ditte	COSTI					Utile lordo	Ricavi	Valore aggiunto (a)
		Materie prime acces- sorie ed f. m.	Perso- nale	Spese generali	Ammor- tamenti e varie	TOTALI			
1	2	3	4	5	6	7=(3+4+ +5+6)	8	9=(7+8)	10=(4+ +6+8)
Estrattive	1	12 -	45,3	8,9	12 -	78,2	21,8	100 -	79 -
Bevande, alimentari ed affini	22	75,7	6,5	2,7	5,8	90,7	9,3	100 -	21,6
Vestiario, abbigliamento, ar- redamento ed affini . . .	2	51,4	23,2	8,8	2,2	85,6	14,4	100 -	39,8
Legno	7	46,9	25,9	6,8	4,3	83,9	16,1	100 -	46,3
Carta e cartotecnica . . .	5	51,3	12,6	11,4	13,4	88,7	11,3	100 -	37,3
Meccaniche	6	34,2	27,3	11,2	11,1	83,8	16,2	100 -	54,6
Materiali da costruzione, vetro e ceramica	12	51 -	16 -	7,5	9,2	83,7	16,3	100 -	41,5
Chimiche ed affini	5	49,9	10,3	8,2	21,4	89,8	10,2	100 -	41,9
Manifatturiere varie	3	45,4	24 -	5,3	13,3	88 -	12 -	100 -	49,3
In complesso	63	55 -	14,8	7,4	10,2	87,4	12,6	100 -	37,6

(a) Il valore aggiunto percentuale è in realtà superiore in quanto alla sua formazione concorre anche una notevole parte di spese generali, qui escluse per l'attuale impossibilità di discriminare la destinazione.

Si nota così che, a parte la ripartizione per singole classi d'industria, meglio rilevabile dalla tabella, sulla media generale dei 63 casi esaminati i ricavi si dividono per il 12,6 per cento in utile lordo e per l'87,4 per cento in costi di gestione; questi ultimi a loro volta si ripartiscono in materie prime (55 per cento), spese per il personale (14,8 per cento), spese generali (7,4 per cento) ed ammortamenti e spese varie (10,2 per cento).

Sempre sulla media generale dei 63 casi esaminati, il valore aggiunto a cui essi danno luogo risulta pari al 37,6 per cento dei ricavi complessivi.

Le determinazioni adottate dal Consiglio di amministrazione della Cassa vengono successivamente trasmesse al Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno per le definitive decisioni.

In conseguenza, le 63 pratiche di cui si è fin qui discorso, definite dal Consiglio di amministrazione della Cassa, sono state inoltrate al Comitato predetto.

Alla data del 30 giugno 1959 il Comitato dei Ministri aveva adottato le sue decisioni finali per 37 pratiche. Tali decisioni riflettono una spesa globale di investimento di impianto pari a milioni 3.682 per un totale di contributi concessi pari a circa 450 milioni di lire.

Nelle tabelle n. 70 e n. 71, le 37 suddette concessioni sono ripartite secondo la loro distribuzioni regionali e secondo la classe di industria di appartenenza.

TABELLA N. 70. — *Distribuzione regionale dei contributi industriali deliberati dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno al 30 giugno 1959.*

(Importi in migliaia di lire).

REGIONI	Numero ditte	Costo opere	CONTRIBUTO CONCESSO	
			Importo	Percentuale su costo opere
Isola d'Elba	1	40.981	4.944	12,06
Lazio	2	475.806	53.506	11,25
Marche	3	94.708	12.324	13,01
Abruzzo e Molise	11	541.797	75.415	13,92
Campania	5	948.776	128.410	13,53
Basilicata	2	84.528	14.298	16,92
Puglia	2	115.878	17.304	14,93
Calabria	1	14.075	2.325	16,52
Sicilia	7	991.923	98.528	9,93
Sardegna	3	373.370	42.834	11,47
Totale	37	3.681.842	449.888	12,22

Alla fase della concessione segue quella della liquidazione e pagamento dei contributi concessi, previa entrata in funzione degli impianti e previo collaudo - a norma dell'articolo 20 della legge - da parte di tecnici iscritti nell'elenco dei collaudatori tenuto dal Ministero dei lavori pubblici.

Alla data del 30 giugno 1959, sulle 37 imprese ammesse a contributo, 11 avevano segnalato l'entrata in produzione dei loro impianti. In conseguenza, sempre alla stessa data, per 9 di esse si era proceduto alla nomina dei collaudatori, e per 3 risultavano in corso le operazioni di pagamento dei contributi di loro spettanza.

B) CONTRIBUTI PER LE ZONE INDUSTRIALI.

La legge 29 luglio 1957, n. 634 - innovatrice anche nel settore delle zone industriali meridionali - prevede che la Cassa possa concedere particolari contributi industriali allo scopo di favorire la costituzione di consorzi per la creazione e la gestione di zone industriali nelle quali vengano a concentrarsi nuove iniziative.

In tali casi, ai sensi degli articoli 21 e 32 della legge predetta, possono essere concessi dalla Cassa:

a) Ai Consorzi, contributi a fondo perduto fino al 50 per cento della spesa occorrente per le spese di attrezzatura, escluse le spese di espropriazione degli immobili da cedere alle imprese industriali.

In base alla nuova legge, di cui si è già discusso, il contributo fino al 50 per cento potrà essere concesso anche per la costruzione, da parte del consorzio, di rustici industriali.

Questa innovazione merita particolare menzione data la sua importanza. Si tratta infatti di un incentivo già sperimentato con successo in aree depresse di altri Stati (Stati Uniti, Inghilterra, Francia), con vantaggio per l'imprenditore che, trovando già costruiti dal consorzio i rustici, viene messo in grado di dare inizio alla propria nuova attività in termini di tempo più

brevi. I consorzi inoltre, con la costruzione di rustici industriali, possono realizzare una più ordinata progettazione e gestione delle zone industriali nonché la più opportuna localizzazione topografica degli stabilimenti entro dette zone.

b) Alle imprese industriali operanti nell'ambito delle zone industriali, può essere poi concesso il contributo individuale a fondo perduto previsto per il sorgere di stabilimenti fuori della zona industriale, limitatamente però alle opere indicate dall'articolo 19 della legge 634 (municipali dello stabilimento e sue pertinenze).

TABELLA N. 71. — *Distribuzione per classi d'industria dei contributi industriali deliberati dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno al 30 giugno 1959.*
(Importi in migliaia di lire)

CLASSE D'INDUSTRIA	Numero Ditte	Costo opere	CONTRIBUTO CONCESSO	
			Importo	Percentuale su costo opere
Estrattive	1	28.652	3.807	13,29
Agricolo-alimentari	6	461.256	58.067	12,59
Cuoio	—	—	—	—
Tessili	—	—	—	—
Vestiario, abbigliamento	1	156.584	23.560	15,05
Legno	4	181.154	29.100	16,06
Carta	3	973.949	85.550	8,78
Poligrafiche	—	—	—	—
Metallurgiche	—	—	—	—
Meccaniche	5	386.356	47.825	12,38
Materiali da costruzione	11	1.329.197	178.888	13,46
Chimiche	3	78.994	9.585	13,12
Manfatturiere	3	85.700	13.506	15,76
Varie	—	—	—	—
Totale	37	3.681.842	449.888	12,22

Con il nuovo provvedimento di legge citato, il contributo individuale viene esteso anche a tutte le altre opere di infrastrutture indicate nel suddetto articolo 19, qualora le stesse non vengano eseguite dai consorzi.

L'erogazione da parte della Cassa dei contributi per le zone industriali presuppone però la regolare costituzione dei consorzi e l'avvenuta approvazione (articolo 23 della legge 634 del 1957) dei loro statuti e dei relativi piani regolatori di zona. In base al nuovo provvedimento legislativo, le approvazioni degli statuti e dei piani regolatori non saranno più collegate; l'approvazione degli statuti avverrà con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno; i piani regolatori, invece, saranno approvati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dei lavori pubblici previa deliberazione del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno. Inoltre, sempre allo scopo di rendere più coordinata ed unitaria la politica di industrializzazione, la vigilanza e tutela dei consorzi sarà esercitata

dal Ministero dell'Industria attraverso una apposita commissione in cui saranno rappresentati il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno ed il Ministero dell'industria.

Prima di pervenire all'acquisizione del contributo della Cassa, occorre pertanto aver superato tutta la procedura istruttoria e legale ed aver approntato un confacente piano finanziario per le somme di diretta provvista da parte dei singoli consorzi.

Si è avvisato, in proposito, nella relazione al bilancio del precedente esercizio, che tali circostanze, unitamente alla necessità che le zone industriali siano opportunamente distribuite secondo effettive convenienze economiche, rendevano necessario un preventivo studio della materia al fine di pervenire ad una confacente programmazione.

Tali necessità sono state particolarmente sentite dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno che, nella seduta del 16 dicembre 1958, ha posto all'ordine del giorno il « razionale coordinamento delle tendenze diffusive e delle tendenze agglomerative delle localizzazioni industriali ».

Dopo approfondito esame dell'argomento, il Comitato dei Ministri ha rilevato che l'attuazione dell'articolo 21 della legge n. 634 del 1957 (contributo per le zone industriali) dovrà inquadarsi in una attiva e differenziata politica di industrializzazione che : a) intensifichi in proporzioni limitate del territorio meridionale gli interventi; b) differenzi opportunamente gli interventi per uno sviluppo equilibrato delle diverse regioni meridionali; c) indirizzi termini chiaramente definiti le scelte ubicazionali degli operatori economici.

Il Comitato stesso ha pertanto ritenuto indispensabile concepire le zone industriali come aree sufficientemente omogenee ed ampie, da identificarsi in un numero limitato opportunamente ripartito tra le diverse regioni meridionali. In altri termini, le zone industriali sono state configurate come vere e proprie *aree di sviluppo industriale*, e cioè come aree di concentrazione geografica e di gravitazione dello sviluppo industriale, in cui promuovere ed operare tutte quelle trasformazioni ambientali atte a potenziare e sviluppare la forza di attrazione ubicazionale.

Circa l'identificazione delle aree di sviluppo industriale di cui si intende promuovere la sistemazione e lo sviluppo nelle diverse regioni meridionali, il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno nella successiva seduta del 24 marzo 1959, ha chiarito che la creazione delle « aree » non è certo intesa ad escludere dal processo di industrializzazione le zone non incluse nelle « aree » medesime, ma ad individuare quelle porzioni di territorio in cui è possibile promuovere ed accelerare un processo di industrializzazione intensiva, distinguendolo dalla politica generale sin qui perseguita mirante essenzialmente a promuovere un processo di industrializzazione diffusiva.

Il Comitato dei Ministri ha precisato altresì che non si tratta di operare dal centro la scelta o la designazione delle aree, ma viceversa di coordinare e assistere i progetti formulati dagli Enti locali e sottoposti al Comitato, esprimendo sugli stessi un giudizio di merito, con la conseguente applicazione dei contributi in esame.

È stata pertanto costituita apposita Commissione di esperti avente il compito di ricercare e predisporre soluzioni coordinate dei problemi operativi che si pongono ai fini dell'attuazione degli indirizzi programmatici sopra sintetizzati.

In particolare, è stata affidata alla commissione la precipua funzione di coordinare in termini definiti e facilmente riscontrabili i requisiti minimi indispensabili per l'accoglimento dei progetti di costituzione di « aree industriali » e dei relativi consorzi.

La Commissione, in numerose riunioni avvenute negli ultimi mesi del decorso esercizio ha provveduto a fissare i principi generali di individuazione e classificazione di detti requisiti minimi ed a sottoporre le sue conclusioni al Comitato dei Ministri.

È da ritenere pertanto che con il prossimo esercizio si potrà giungere ad una fase di prima concreta attuazione degli interventi in esame.

VI. — OPERE D'INTERESSE TURISTICO

I. — PREMESSA.

Il turismo, nel quadro dell'economia italiana, costituisce un'importante settore di attività, tenuto conto dell'apporto valutario che esso dà alla bilancia dei pagamenti. L'importanza di tale apporto può desumersi dall'importo delle relative entrate valutarie, che nel 1958 hanno superato i 300 miliardi di lire, in dipendenza della straordinaria espansione dell'afflusso

di turisti nel nostro paese. Vale la pena di ricordare che, dai tre milioni circa di stranieri che, mediamente, entravano in Italia negli ultimi anni anteriori al secondo conflitto, si è passati ad oltre 15 milioni nel 1958 e tutto fa prevedere una ulteriore espansione. L'analisi di tale movimento è possibile solo fino all'anno 1957, al quale risalgono i dati ufficiali disponibili. In detto anno il movimento turistico ha registrato complessivamente 63.959.000 presenze (di cui 23.159.000 dovute agli stranieri), che si ripartiscono nel modo seguente:

Italia centro-settentrionale	53.257.000 (83 %)
Italia meridionale e insulare	10.702.000 (17 %)

Nel Mezzogiorno il maggiore afflusso di turisti si è avuto in Sicilia (3.868.000 presenze), in Campania (3.708.000) e in Puglia (1.029.000). Le rimanenti regioni meridionali presentano ciascuna un numero di presenze inferiori al milione e precisamente: la Calabria, 700 mila presenze; gli Abruzzi e Molise 664.000; la Sardegna, 537.000 e la Basilicata 196.000.

Le presenze negli alberghi della gioventù e nei campeggi, sempre nel 1957 e per tutta l'Italia ammontano a 3.202.000, di cui 399.000 nell'Italia meridionale e insulare. Di queste, 220.000 vanno alla Campania, 100.000 alla Sicilia e 48.000 alla Sardegna, mentre le restanti regioni hanno registrato presenze di entità trascurabile.

Per quanto riguarda le disponibilità di posti letto, questi nel 1957 erano 635.000 e si ripartivano nel seguente modo:

Italia centro-settentrionale	558.000 (88 %)
Italia meridionale e insulare	77.000 (12 %)

Tenuto conto delle presenze sopra riportate, le giornate annue di occupazione dei posti letto nel 1957 risultano le seguenti:

Italia centro-settentrionale	giorni 90 /anno
Italia meridionale e insulare	» 65 /anno
In complesso	» 86,6/anno

Dal che si rileva che la occupazione media nazionale dei posti letto, pari a 86,6 giorni per l'Italia meridionale scende a 65 giorni cioè a poco più di due mesi all'anno.

Quanto esposto trova rispondenza nel gettito delle imposte di soggiorno che, per il 1957, è stato complessivamente di circa 1.604 milioni di lire, di cui però soltanto 211 milioni circa - pari a poco più del 13 per cento - sono stati percepiti nell'Italia meridionale.

Da tutto ciò si deduce che attualmente le correnti turistiche che affluiscono verso il Mezzogiorno sono ancora troppo modeste, tenuto conto delle attrattive artistiche e naturali che esso offre. È da lamentare, ancora, la troppo pronunciata stagionalità del fenomeno, la quale si ripercuote negativamente sullo sviluppo dell'organizzazione delle attrezzature turistiche necessarie.

È auspicabile, pertanto, una azione adeguata e coordinata intesa a valorizzare sempre più dal punto di vista turistico il Mezzogiorno, azione i cui risultati potranno efficacemente contribuire ad attenuare il dislivello economico che ancora esiste rispetto al Nord d'Italia, col conseguente miglioramento del tenore di vita delle popolazioni meridionali.

II. — STANZIAMENTI E PROGRAMMAZIONE.

Con la nuova legge 29 luglio 1957, n. 634, lo stanziamento autorizzato dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, per questo settore, è stato portato da 25 a 40 miliardi di lire.

A fronte di tale cifra, al 30 giugno 1959 risultano programmate opere per 34,6 miliardi di lire, di cui 9,8 programmate nel corso del nono esercizio; restano da utilizzare, pertanto, 5,4 miliardi di lire.

Anche il programma per il 1958-59 prevedeva opere a carico totale della Cassa, ed opere da realizzarsi mercè concessione di mutui da parte della medesima. Le somme mutate al loro rientro potranno essere destinate ad interventi complementari, sempre relativi al settore turistico.

III. — SITUAZIONE GENERALE DEGLI INTERVENTI.

A) *Progettazione ed istruttoria.* — I progetti esecutivi pervenuti alla Cassa e relativi ad opere di interesse turistico, a tutto il 30 giugno 1959, ammontano a 469 per un importo pari a lire 33.798 milioni di lire.

La situazione di detti progetti, al 30 giugno 1959, era la seguente:

- n. 15 progetti per un importo di 3.429 milioni, respinti;
- n. 27 per l'importo di 1.208 milioni, restituiti agli enti promotori per la loro rielaborazione;
- n. 44 progetti, pari ad un importo di 3.451 milioni, in corso di istruttoria;
- n. 383 progetti, pari ad un importo di 25.710 milioni, approvati dalla Cassa.

Peraltro, a seguito delle rettifiche apportate nel corso dell'istruttoria, l'importo netto approvato per i suddetti 383 progetti risulta ridotto a 24.386 milioni di lire, con una economia di 1.324 milioni di lire.

La tabella n. 72 indica l'attività svolta in ciascuno dei nove esercizi trascorsi, nonché la situazione degli stanziamenti, della programmazione, dei progetti pervenuti e di quelli approvati alla data di cui sopra.

TABELLA N. 72. — *Stanziamenti, programmazione e progettazione delle opere di interesse turistico nei vari esercizi finanziari.*

(Situazione al 30 giugno 1959).

(Importi in milioni di lire).

ESERCIZI	Stanzia- menti	Program- mazione	PROGETTI PERVENUTI		PROGETTI APPROVATI		
			Numero	Importo	Numero	Importo di progetto	Importo approvato dal Consiglio d'Ammini- strazione
1950-51	821	—	19	1.152	14	839	838
1951-52	16.465	1.630	45	2.578	40	2.497	2.409
1952-53	1.795	8.776	80	7.404	60	5.597	5.323
1953-54	1.800	6.259	49	4.196	31	1.878	1.691
1954-55	1.582	2.235	57	4.090	47	2.991	2.873
1955-56	1.485	1.569	52	2.595	55	3.198	2.834
1956-57	1.430	2.757	28	2.633	24	2.403	2.226
1957-58	122	1.629	67	3.874	54	3.065	3.012
1958-59	14.500	9.785	72	5.276	58	3.242	3.180
Totale	40.000	34.640	469	33.798	383	25.710	24.386

B) *Approvazione dei progetti, appalto e ultimazione dei lavori.* — Degli anzidetti 383 progetti approvati, il cui importo complessivo d'approvazione è pari a 24.386 milioni e rappresenta il 61 per cento dello stanziamento totale, al 30 giugno 1959 ne risultano appaltati 358 per un importo lordo di 23.083 milioni ed al netto del ribasso d'asta di 20.802 milioni di lire, di cui 20.801 milioni a carico della Cassa e un milione a carico di terzi.

Di questi, alla stessa data, 256, per 14.138 milioni di lire risultano ultimati e 102 in corso.

Per quanto concerne l'attività svolta in particolare nel nono esercizio, essa si riassume nei seguenti dati:

progetti approvati: 58 per un importo originario di 3.242 milioni di lire e per un importo netto di 3.180 milioni di lire;

lavori appaltati: 53 per un importo netto di 2.545 milioni di lire;

lavori ultimati: 68 per un totale di 4.159 milioni di lire.

Al 30 giugno 1959 restavano da appaltare 25 progetti, il cui importo ammonta a complessivi 1.303 milioni di lire di cui 1.253 milioni a carico della Cassa e 50 milioni a carico di terzi.

L'importo dei *lavori ultimati* nel nono esercizio è il più alto fra quelli fin qui registrati e costituisce da solo il 29,4 per cento del totale dei lavori ultimati.

Dall'inizio dell'attività della Cassa al 30 giugno 1959 le opere di interesse turistico ultimate ammontano a 256 per un complessivo importo di 14.138 milioni di lire, pari al 68 per cento delle opere appaltate.

La tabella n. 73 riassume il ritmo dell'andamento dei lavori attraverso il confronto fra progetti approvati e lavori ultimati.

TABELLA N. 73. — *Progetti approvati, lavori appaltati e lavori ultimati nelle opere di interesse turistico.*

(Situazione al 30 giugno 1959).

(Importi in milioni di lire)

ESERCIZI	PROGETTI APPROVATI		LAVORI APPALTATI		LAVORI ULTIMATI	
	Numero	Importo (a)	Numero	Importo (b)	Numero	Importo
1950-51	14	838	—	—	—	—
1951-52	40	2.409	46	2.383	—	—
1952-53	60	5.323	38	1.584	14	391
1953-54	31	1.691	38	3.589	34	1.424
1954-55	47	2.872	53	2.190	33	1.659
1955-56	55	2.834	56	3.914	45	2.001
1956-57	24	2.226	26	2.064	30	1.565
1957-58	54	2.962	48	2.532	32	2.942
1958-59	58	3.180	53	2.545	68	4.159
Totale	383	24.335	358	20.801	256	14.138

(a) Esclusi 51 milioni di quote a carico di terzi. — (b) Al netto dei ribassi d'asta ed escluso un milione di quote a carico di terzi.

IV. — ESECUZIONE DEI LAVORI.

L'esecuzione dei lavori anche nel corso del nono esercizio ha proceduto con ritmo alacre.

L'importo complessivo dei pagamenti effettuati nell'esercizio in esame sia in conto lavori che in conto anticipazioni ammonta a 3.014 milioni di lire, importo quasi identico a quello pagato a tutto l'ottavo esercizio.

Il volume dei pagamenti effettuati dall'inizio dell'attività della Cassa a tutto il 30 giugno 1959 risulta pari a 17.415 milioni di lire che rappresentano il 44 per cento dello stanziamento complessivo di 40 miliardi di lire.

Come è già stato segnalato nella relazione del precedente esercizio, le ispezioni tecniche ed amministrative effettuate sui lavori hanno permesso di assicurare una migliore assistenza tecnica e direzionale.

V. — RISULTATI CONSEGUITI NELL'ESERCIZIO 1958-59.

L'esercizio 1958-59 rappresenta praticamente l'inizio del secondo ciclo dell'attività della Cassa anche nel settore delle opere di interesse turistico.

Compite quasi totalmente nel corso dell'attività passata le opere di perfezionamento delle sistemazioni e delle attrezzature ambientali dei centri già affermati, e raggiunto così lo scopo di accrescere in tali centri il richiamo delle correnti turistiche, l'azione della Cassa nel nono esercizio è stata più intensamente rivolta alla valorizzazione di quelle zone più immediatamente capaci di sviluppo turistico.

Scendendo ora al dettaglio delle opere che nelle varie regioni sono state già realizzate o sono attualmente in corso di realizzazione, le seguenti meritano una breve menzione.

Nel Lazio, in Abruzzo e Molise, Calabria e Basilicata: la definitiva sistemazione del Tempio di Giove Anxur (Latina), il restauro della Cattedrale di Sulmona (L'Aquila), il restauro del Teatro Romano di Pietrabbondante (Campobasso), la sistemazione della Chiesa di Pietracamela (Teramo), la campagna di scavi archeologici a Locri (Reggio Calabria), la costruzione del Museo folcloristico regionale in Cosenza, e la sistemazione del Castello di Melfi (Potenza).

In Campania: a seguito della avvenuta stipula della convenzione tra la Cassa, l'I. R. I. e la Società Nuove Terme di Castellammare di Stabia, è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione del nuovo complesso idrotermale del Solaro, in Castellammare di Stabia.

A Napoli, il Museo di Capodimonte ha richiesto, durante il nono esercizio, un ulteriore intervento della Cassa per 40 milioni. Analoga necessità di ulteriore intervento si è verificata per il completamento delle opere di restauro della Chiesa di San Lorenzo Maggiore, a seguito di importanti ritrovamenti archeologici verificatisi durante il corso dei lavori.

È stato completato il restauro della Chiesa di Santa Sofia in Benevento mentre è in corso di particolare esame la sistemazione definitiva del complesso monumentale di Caserta Vecchia. Nella zona di Paestum sono proseguiti alacremente i lavori di scavo ed è stato dato inizio altresì alla costruzione di un ampio Museo archeologico, dove saranno collocati convenientemente i pezzi pregiati rinvenuti durante le varie campagne di scavi.

In Puglia: la sistemazione del Castello di Lucera (Foggia), l'ampliamento del Museo nazionale di Taranto e il restauro della Cattedrale di Trani. Sono in corso altresì i lavori di isolamento, consolidamento e restauro della Cattedrale di Bitonto (Bari) nonché i lavori di consolidamento e restauro della celebre Grotta di San Michele Arcangelo a Monte Sant'Angelo (Foggia). Quanto alla zona dei Trulli di Alberobello, è in corso a sua definitiva sistemazione a villaggio turistico-ricettivo, a cura particolarmente dell'Ente provinciale del turismo di Bari.

In Sicilia: a Piazza Armerina (Enna) sono pressoché ultimate le opere di protezione dei preziosi mosaici della Villa Romana; opere particolarmente impegnative per la soluzione adottata, che ha consentito il rifacimento volumetrico dei singoli ambienti costituenti il complesso monumentale, mediante l'utilizzazione di materiali nuovi.

A Taormina è in fase di ultimazione l'impianto di illuminazione nonché la sistemazione generale del Teatro antico; a Caltagirone sono in corso i lavori di completamento e di arredamento del Museo della Ceramica; a Selinunte si può dire ultimato il rialzamento del Tempio « E ».

A Palermo si è provveduto all'isolamento e al restauro della Chiesa di San Giovanni dei Lebbrosi, ed è stato compiuto un ulteriore lotto di opere di restauro del Duomo. A Monreale sono stati portati a compimento i lavori del I e II lotto per il restauro del Duomo.

Nelle isole Eolie, si è provveduto al completamento ed all'arredamento del Museo di Lipari, mentre per quanto riguarda le isole minori di Salina e Filicudi sono stati costruiti i pontili di attracco per facilitare le operazioni di sbarco e d'imbarco dei turisti che, in sempre maggior numero, affluiscono nella zona.

In Sardegna è proseguita la campagna di scavi a Tharros dimostratasi di particolare interesse storico e archeologico, tanto da rendere giustificato l'intervento della Cassa per un ulteriore lotto di lavori.

VII. — CONTRIBUTI PER LA PESCA

I. — PREMessa.

La concessione dei contributi per la pesca ha cominciato ad attuarsi nell'esercizio 1958-59, in applicazione dell'articolo 5 della legge 29 luglio 1957, n. 634, che autorizza la Cassa a concedere a singoli pescatori, a cooperative e consorzi di pescatori e ad imprese non organizzate in cooperative contributi in misura non superiore al 40 per cento della spesa documentata per la provvista ed il miglioramento degli scafi e delle attrezzature di pesca, nonché per la esecuzione di opere ed attrezzature a terra per la conservazione, la lavorazione ed il trasporto del pescato.

La necessità di tali provvidenze era particolarmente avvertita dalle categorie interessate, le quali dispongono di insufficienti attrezzature, prevalentemente costituite da barche removeliche non adeguate per la pesca di altura e, a maggiore ragione, per quella atlantica.

Particolari cure sono state perciò rivolte allo sviluppo della motorizzazione e delle attrezzature, sia per conseguire il miglioramento dei pescherecci rendendoli idonei alla pesca di altura, sia facilitando l'introduzione ed il miglioramento delle installazioni a terra, per la conservazione, la lavorazione ed il trasporto del pescato.

Per la pesca non costiera, ad evitare un aumento del numero già eccessivo dei natanti, si è ritenuto necessario condizionare la costruzione di nuovi scafi alla demolizione dei vecchi natanti.

Quanto alla pesca atlantica, essa è stata fino ad ora esclusa dalla concessione dei contributi, essendosi ritenuto opportuno — in questo primo tempo — di limitare il beneficio a quei pescatori singoli o riuniti in cooperativa, ed a quelle piccole e medie imprese che mettono a frutto le più immediate risorse dei nostri mari.

È però da ritenere che — in vista del particolare rilievo economico e produttivo che va sempre più assumendo la pesca oltre gli stretti — la Cassa può entro determinati limiti (scafi in ferro di nuova costruzione, stazza da 300 a 500 tonnellate, apparato motore da 600 a 1200 cavalli vapore) concedere, su specifico stanziamento di un miliardo, contributi, in misura non superiore al 25 per cento, anche ad imprese meridionali che si dedicano alla pesca negli oceani.

Tenuto conto del tenore dell'articolo 5 della legge, la concessione di contributi è stata estesa frattanto alla pesca nei laghi e, in genere, nelle acque interne.

In linea generale, vengono escluse dal contributo tutte quelle opere e spese che concernono la semplice manutenzione degli scafi e delle attrezzature.

II. — SITUAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO.

Alla data del 30 giugno 1959, sono pervenute alla Cassa 627 domande di contributo per un totale di spesa preventiva di 7.772 milioni di lire.

Sempre a tale data, la situazione delle anzidette richieste era la seguente:

n. 35 pratiche per l'importo complessivo di 3.879 milioni di lire, riguardanti per la maggior parte pesca atlantica, erano state respinte;

n. 132 pratiche per un importo preventivato di spesa di 1.490 milioni di lire non erano ancora definite per i seguenti motivi:

sospese per mancanza di demolizione di vecchi scafi n. 16 per 51 milioni di lire;

sospese per supplemento di istruttoria n. 18 per 250 milioni di lire;

sospese perché riguardanti scafi di grande tonnellaggio n. 12 per 627 milioni di lire in istruttoria n. 86 per 562 milioni di lire;

infine n. 460 pratiche relative ad opere preventivate in 2.404 milioni di lire erano state esaminate ed i relativi provvedimenti di concessione erano stati emessi per un importo ammesso di opere pari a 2.220 milioni di lire e per un importo di contributo concesso pari a 786 milioni di lire.

Per quanto riguarda le suddette 460 pratiche per le quali è stato emesso il provvedimento di concessione, le stesse risultano ripartite per regioni ed a seconda della natura giuridica dei promotori, come si deduce dalle tabelle n. 74 e n. 75.

Risulta da dette tabelle che le provvidenze in esame non hanno avuto, fino ad ora, sensibile presa sulle cooperative di pescatori, né sono riuscite a promuovere un ulteriore sviluppo associativo: in effetti le concessioni riguardano per quasi il 50 per cento attività organizzate

in imprese, per il 47 per cento circa i singoli pescatori, ed infine soltanto per meno del 3 per cento le cooperative o consorzi di pescatori.

Come già accennato, le 460 domande di contributo, già definite, riguardano una spesa proposta di 2.404 milioni di lire, che in sede di concessione è stata ammessa per 2.220 milioni di lire, con un contributo totale di 786 milioni di lire; in media, quindi, la Cassa ha concesso, sulle 460 pratiche in esame, un contributo del 35 per cento circa.

TABELLA N. 74. — *Distribuzione regionale dei contributi concessi per la pesca.*
(Situazione al 30 giugno 1959).
(Importi in milioni di lire).

REGIONI	Numero richieste	Spesa ammessa a contributo
Toscana	14	22,5
Lazio	62	198,9
Abruzzi e Molise	99	801,9
Campania	54	211 -
Calabria	47	75,5
Puglia	128	636,7
Sicilia	40	257,3
Sardegna	16	16,6
Totale	460	2.220,4

TABELLA N. 75. — *Distribuzione regionale e per categoria di richiedenti della spesa ammessa a contributo.*
(Situazione al 30 giugno 1959).
(Milioni di lire).

REGIONE	CATEGORIA DI RICHIEDENTI			
	Cooperative	Singoli pescatori	Imprese	TOTALE
Toscana	—	10,4	12,1	22,5
Lazio	—	157,8	41,1	198,9
Abruzzi e Molise	—	294,6	507,3	801,9
Campania	—	96,2	114,8	211 -
Calabria	—	73,5	2 -	75,5
Puglia	59,9	271,5	305,3	636,7
Sicilia	—	74,6	182,7	257,3
Sardegna	—	16,6	—	16,6
Totale	59,9	995,2	1.165,3	2.220,4

Rispetto alle categorie di opere ammesse a contributo, la suddetta spesa di 2.220 milioni di lire si ripartisce secondo quanto risulta dalla tabella n. 76.

TABELLA N. 76. — *Ripartizione delle spesa per categorie di opere.*
 (Situazione al 30 giugno 1959).
 (Milioni di lire)

REGIONE	SPESA PREVENTIVATA PER								Contributo concesso sulla spesa preventivata
	Prov- vista scafi	Miglio- ramento scafi	Im- pianti frigo- riferi a bordo	Provvista e miglio- ramento attrezzi da pesca	Impianti a terra, conser- vazione e lavorazione prodotti pesca	Mezzi per il tra- sporto	I. G. E. imballo e tra- sporto	TOTALE	
Toscana	—	3,4	—	18,1	—	—	1—	22,5	9—
Lazio	38,3	11,6	5,6	132,7	—	2—	8,7	198,9	75,2
Abruzzo e Molise	418,7	86,4	8,2	262,5	—	—	26,1	801,9	269,4
Campania	31,7	10,9	3,1	122,1	—	35,9	7,3	211—	80,4
Calabria	24,5	11,8	—	36,2	—	0,4	2,6	75,5	28,6
Puglia	252,7	145,6	12,5	176,6	22,2	13,1	14—	636,7	226,9
Sicilia	51,6	67,9	5,5	123,1	—	—	9,2	257,3	90,3
Sardegna	1—	1,2	—	13,5	—	—	0,9	16,6	6,6
Totale	818,5	338,8	34,9	884,8	22,2	51,4	69,8	2.220,4	786,4

TABELLA N. 77. — *Contributi per la pesca liquidati al 30 giugno 1959.*
 (Milioni di lire).

REGIONE	Numero	Spesa sostenuta	Contributo liquidato
Abruzzi-Molise, Tronto	33	185,5	67,9
Toscana	6	23,3	9,3
Lazio	36	81,6	32,3
Campania	23	81,2	32,1
Puglia	20	64—	23—
Calabria	8	7,3	2,8
Sicilia	5	15,6	7,9
Sardegna	1	1—	0,4
Totale	132	459,5	175,7

È agevole rilevare che in questa prima fase le spese sono state essenzialmente rivolte a migliorare gli scafi e le attrezzature di bordo. Notevolmente trascurate appaiono pertanto le attrezzature a terra, che dovrebbero invece essere incrementate, almeno nei mezzi di trasporto, per opportuna completezza di ciclo della attività peschereccia.

La liquidazione ed il pagamento dei contributi concessi avvengono su specifica richiesta del contribuente ed in base alla documentazione della spesa effettivamente sostenuta.

Le domande ed i documenti di liquidazione pervengono alla Cassa da parte delle Capitanerie di porto competenti le quali accertano l'avvenuta esecuzione dei lavori e l'effettivo acquisto dei materiali ed attrezzature ammessi a contributo.

Quando i contributi interessano natanti o motori, è richiesta altresì una specifica attestazione del Registro italiano navale (R. I. Na.).

Alla data del 30 giugno 1959 i contributi liquidati e pagati risultavano in numero di 132, per un ammontare di spesa accertata pari a 459 milioni di lire e per un ammontare totale di contributi pari a 176 milioni di lire.

La ripartizione regionale dei 132 contributi liquidati e pagati risulta dalla tabella n. 77.

VIII. — CONTRIBUTI PER L'ARTIGIANATO

I. — PREMessa.

La Cassa, che all'inizio del precedente esercizio aveva appena affrontato il problema dei contributi alle imprese artigiane, durante l'esercizio 1958-59 ha dato un deciso avvio alla sua attività in questo settore.

Le vigenti disposizioni consentono alla Cassa di erogare contributi non superiori al 30 per cento della spesa sostenuta dagli artigiani per l'acquisto di macchinari ed attrezzature.

La legge ha inteso così stabilire soltanto un limite percentuale massimo di contributo, lasciando alla Cassa la facoltà di graduarlo, in considerazione dell'interesse economico e produttivo che presentano le singole attività artigiane e della misura con cui le spese proposte a contributo concorrono alla trasformazione, ammodernamento e meccanizzazione delle aziende artigianali.

Secondo le disposizioni attualmente in vigore il contributo può essere concesso dalla Cassa solo per gli acquisti di macchinari e relative attrezzature; va precisato però che una nuova legge attualmente in discussione al Parlamento (1) estende detti contributi anche alle opere murarie, sempre che queste concorrano, in modo diretto, alla trasformazione e all'ammodernamento delle aziende.

La legge attualmente in vigore non prevede interventi della Cassa in favore di tutte le imprese artigiane, ma stabilisce esplicitamente che tali interventi siano limitati a quei settori artigiani la cui attività è in grado di contribuire allo sviluppo industriale del Mezzogiorno.

Il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno - su proposta del Ministero per l'Industria e commercio, e sentito il Comitato centrale dell'artigianato - ha indicato i seguenti settori operativi:

- arredamento;
- abbigliamento (compresi calzature, guanti ed altri accessori);
- officine meccaniche e per apparecchiature idrauliche, elettriche e radiotecniche;
- artigianato artistico;
- servizi connessi con le attività turistiche (esclusi i trasporti).

Trattasi, come è evidente, di grandi settori, ciascuno dei quali include numerosissime specifiche attività.

Il consiglio di amministrazione della Cassa ha individuato a sua volta, sia pure in linea indicativa, per ciascuno dei predetti settori, le specifiche attività artigiane ammesse al contributo.

In particolare, il settore dei servizi connessi con le attività turistiche non si prestava ad una specificazione analitica, in quanto di importanza determinante è la località nella quale l'impresa artigiana ha la propria sede. Pertanto è stato predisposto, sulla base della legge 24 novembre

(1) Questa - che modifica ed integra la n. 634 del 29 luglio 1957 - è la legge 18 luglio 1959, n. 555.

1938, n. 1926, riguardante le stazioni di soggiorno cura e turismo, un elenco delle località del Mezzogiorno aventi interesse turistico. Detto elenco è suscettibile di aggiornamento.

In applicazione di quanto stabilito dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, le domande di contributi artigiani pervengono alla Cassa per il tramite delle Commissioni provinciali per l'artigianato. Le stesse devono effettuare la prima istruttoria delle domande ed esprimere un giudizio sulla convenienza economica degli acquisti proposti e sulla congruità della spesa.

Sulla base dei risultati definitivi dei propri accertamenti la Cassa emette poi il provvedimento di concessione del contributo e ne informa oltre che gli artigiani beneficiari, anche il Ministero per l'industria, le Commissioni provinciali per l'artigianato e l'E. N. A. P. I. (Ente nazionale artigianato e piccole industrie).

A quest'ultimo compete il collaudo dei macchinari ammessi a contributo onde accertare l'avvenuto acquisto ed installazione dei macchinari stessi, nonché la loro rispondenza al provvedimento concessivo della Cassa.

La liquidazione ed il pagamento dei contributi concessi vengono infine effettuati dalla Cassa in base alle risultanze degli atti di collaudo ed alla spesa effettivamente sostenuta dagli artigiani.

Il contributo viene erogato direttamente agli artigiani, indipendentemente dalle modalità di acquisto, e sempre che i beneficiari non dispongano diversamente.

II. — SITUAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO.

A tutto il 30 giugno 1959 risultano pervenute alla Cassa 6.570 domande di contributi, munite di parere delle Commissioni provinciali per l'artigianato, per una spesa complessiva presunta di 3.900 milioni di lire. Delle suddette domande, 3.818 sono state istruite e per le stesse sono stati emessi i provvedimenti di concessione.

TABELLA N. 78. — *Contributi per l'artigianato.*
(Distribuzione regionale delle concessioni al 30 giugno 1959).
(Importi in migliaia di lire).

REGIONE	DATI ASSOLUTI			DATI PERCENTUALI		
	Numero delle richieste di contributo	Spesa ammessa a contributo	Contributi concessi	Numero delle richieste di contributo	Spesa ammessa a contributo	Contributi concessi
Toscana	8	3.221	923	0,2	0,14	0,16
Marche	84	62.378	15.679	2,2	2,73	2,68
Lazio	163	99.458	25.299	4,3	4,35	4,32
Abruzzi	549	278.048	71.292	14,4	12,16	12,18
Campania	434	343.974	86.049	11,4	15,04	14,70
Puglia	732	392.279	102.335	19,2	17,16	17,48
Basilicata	269	119.141	30.301	7-	5,21	5,18
Calabria	635	435.908	111.634	16,6	19,06	19,07
Sicilia	651	358.861	93.023	17-	15,70	15,89
Sardegna.	293	193.264	48.798	7,7	8,45	8,34
Totali	3.818	2.286.532	585.333	100-	100-	100-

TABELLA N. 79. — Contributi per l'artigianato.
(Distribuzione per regione e per settore d'attività del numero dei contributi concessi al 30 giugno 1959).

REGIONE	ARREDAMENTO		ABBIGLIAMENTO		MECCANICA		ARTIGIANATO ARTISTICO		SERVIZI TURISTICI		TOTALI	
	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale
Toscana	3	0,13	—	—	4	0,42	—	—	1	3,12	8	0,21
Marche	51	2,21	6	1,23	20	2,12	1	2,27	6	18,75	84	2,20
Lazio	61	2,64	45	9,22	56	5,94	—	—	1	3,12	163	4,27
Abruzzi	277	11,99	112	22,95	148	15,70	7	15,91	5	15,63	549	14,38
Campania	318	13,76	29	5,94	77	8,17	7	15,91	3	9,37	434	11,37
Puglia	397	17,18	101	20,70	219	23,22	10	22,73	5	15,63	732	19,17
Basilicata	191	8,26	26	5,33	49	5,20	4	2,27	2	6,25	269	7,05
Calabria	442	19,12	94	19,26	91	9,65	3	6,82	5	15,63	635	16,63
Sicilia	401	17,35	53	10,86	181	19,19	12	27,27	4	12,50	651	17,05
Sardegna	170	7,36	22	4,51	98	10,39	3	6,82	—	—	293	7,67
Totale	2.341	100 —	488	100 —	943	100 —	44	100 —	32	100 —	3.818	100 —

TABELLA N. 80. — Contributi per l'artigianato.
(Distribuzione per regione e per settore d'attività dei contributi concessi al 30 giugno 1959).
(Importi in migliaia di lire).

REGIONE	ABBIGLIAMENTO		ARREDAMENTO		MECCANICA		ARTIGIANATO ARTISTICO		SERVIZI TURISTICI		TOTALI	
	Importo	Percentuale	Importo	Percentuale	Importo	Percentuale	Importo	Percentuale	Importo	Percentuale	Importo	Percentuale
Toscana	326	0,09	—	—	378	0,23	—	—	219	1,24	923	0,16
Marche	9.034	2,60	274	0,84	3.666	2,22	346	1,55	2.359	13,36	45.679	2,68
Lazio	10.644	3,06	3.181	9,78	11.339	6,87	—	—	135	0,76	25.299	4,32
Abruzzi	38.206	10,99	6.170	18,96	22.990	13,92	1.197	5,34	2.729	15,46	71.292	12,18
Campania	54.458	15,67	3.067	9,43	23.060	13,97	3.516	15,99	1.948	11,04	86.049	14,70
Puglia	57.478	16,53	8.796	27,03	30.954	18,75	1.649	7,36	3.458	19,59	102.335	17,48
Basilicata	22.599	6,50	709	2,18	5.172	3,13	164	0,73	1.657	9,39	30.301	5,18
Calabria	72.200	20,77	5.634	17,31	23.445	14,20	6.714	29,97	3.641	20,63	111.634	19,07
Sicilia	55.566	15,98	3.426	10,53	28.108	17,03	4.418	19,72	1.505	8,53	93.023	15,89
Sardegna	27.138	7,81	1.284	3,94	45.975	9,68	4.401	19,64	—	—	48.798	8,34
Totale	347.649	100 —	32.541	100 —	165.087	100 —	22.405	100 —	17.051	100 —	585.333	100 —

Il totale delle spese ammesse a contributo ascende a 2.286,5 milioni ed il totale dei contributi concessi ammonta a 585,3 milioni.

La distribuzione regionale e per importo delle 3.818 domande definite è quale appare dalla tabella n. 78.

Dalla stessa si rileva che le 3.818 concessioni effettuate riguardano principalmente la Puglia (19,2 per cento); la Sicilia (17 per cento); la Calabria (16,5 per cento) e con quote minori gli Abruzzi, la Campania, ecc.

Come già detto innanzi, il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno ha stabilito che l'intervento della Cassa avvenga in favore di cinque grandi settori artigiani. Ciò ricordato, sembra opportuno dare qui di seguito la ripartizione delle concessioni emesse per regione e per settore d'attività artigiana (tabelle n. 79 e n. 80). Da tali tabelle si rileva in particolare che all'arredamento va il 61 per cento delle concessioni, alla meccanica il 25 per cento e all'abbigliamento il 13 per cento; il restante 1 per cento si ripartisce fra l'artigianato artistico e i servizi turistici.

In dipendenza delle suddette concessioni, ed a seguito dei relativi collaudi da parte dell'E. N. A. P. I., sono state effettuate 736 operazioni di liquidazione e pagamento di contributi per un importo di 102,5 milioni, relativo a 428,5 milioni di spesa accertata al collaudo.

La ripartizione regionale appare dalla tabella n. 81.

TABELLA N. 81. — *Contributi per l'artigianato liquidati al 30 giugno 1959.*

(Importi in migliaia di lire).

REGIONE	NUMERO		SPESA ACCERTATA AL COLLAUDO		CONTRIBUTO LIQUIDATO	
	Cifre assolute	Percentuale	Importo	Percentuale	Importo	Percentuale
Toscana	—	—	—	—	—	—
Marche	19	2,58	12.610	2,94	3.037	2,96
Lazio	20	2,72	14.069	3,28	3.534	3,45
Abruzzi e Molise	113	15,35	58.295	13,61	14.015	13,68
Campania	116	15,76	86.715	20,24	19.935	19,46
Puglia	89	12,09	39.202	9,15	9.616	9,38
Basilicata	84	11,41	39.518	9,22	9.542	9,31
Calabria	180	24,46	124.919	29,15	30.428	29,69
Sicilia	56	7,61	23.929	5,59	5.817	5,68
Sardegna	59	8,02	29.234	6,82	6.547	6,39
Totale	736	100 —	428.491	100 —	102.471	100 —

Risulta da detta tabella che i contributi artigiani fino ad ora pagati sono stati concessi in ragione del 24 per cento circa della spesa effettivamente sostenuta e collaudata.

Lo sfasamento tra le 3.818 concessioni e relativi impegni della Cassa e le 736 liquidazioni suddette è dovuto, oltre che ai tempi successivi di attuazione delle operazioni anche all'organizzazione delle operazioni di collaudo demandate all'E. N. A. P. I.

La massa imponente delle domande di contributo e delle relative concessioni richiede infatti una mole notevole di lavoro amministrativo sia per la Cassa che per l'E. N. A. P. I.

Quest'ultimo ha ora adottato la necessaria organizzazione per i collaudi, in modo da renderne più rapido l'espletamento.

IX. — ALTRE ATTIVITÀ DELLA CASSA

I. — PROVVEDIMENTI A FAVORE DEL COMUNE E DELLA PROVINCIA DI NAPOLI.

Nell'esercizio 1958-59 la Cassa ha proseguito nella approvazione dei progetti riguardanti le opere programmate per il comune e l'Amministrazione provinciale di Napoli, nonché nell'anticipazione dei fondi che la stessa esecuzione comporta. Inoltre la Cassa ha svolto un'azione di vigilanza sull'esecuzione dei lavori.

Sia la partecipazione della Cassa alla programmazione e alla progettazione, sia le anticipazioni effettuate in sostituzione temporanea della Cassa depositi e prestiti, sono previste dalla legge speciale 9 aprile 1953, n. 297 che ha autorizzato la Cassa depositi e prestiti a concedere mutui sino alla concorrenza rispettivamente di 35 miliardi di lire per il comune e di 5 miliardi per l'Amministrazione provinciale, per un totale di 40 miliardi di lire.

Le somme via via anticipate per la realizzazione delle opere previste dalla legge speciale n. 297, sono recuperate nei confronti della Cassa depositi e prestiti, allorché i mutui che la stessa concede si perfezionano in base ai provvedimenti di concessione del contributo dello Stato da parte del Ministero dei lavori pubblici e della prestazione della garanzia statale da parte del Ministero del tesoro di concerto con quello dell'interno.

A) OPERE DI COMPETENZA DEL COMUNE DI NAPOLI.

A) *Programmazione.* — Con decreto n. 7983/50-3 del 16 maggio 1959 il Ministero per i lavori pubblici di concerto con il Ministero del tesoro ha approvato il programma del 5° anno di applicazione della legge per Napoli, nonché numerose ed importanti varianti ai programmi dei primi quattro anni.

TABELLA N. 82. — *Attuale programma degli interventi quinquennali a favore del comune di Napoli e confronto con la precedente formulazione.*
(Milioni di lire).

CATEGORIA DI OPERE	NUOVO PROGRAMMA					TOTALE vecchio programma
	1° Biennio	3° Anno	4° Anno	5° Anno	Totale	
Edilizia scolastica	1.238	1.902	1.844	120	5.104	5.180
Nuove fognature	2.274	1.620	759	—	4.653	4.600
Nuove strade	1.097	1.420	1.850	724	5.091	4.650
Edilizia varia	1.980	275	946	—	3.201	3.360
Pavimentazioni	1.017	1.434	224	—	2.675	2.500
Edilizia popolare	2.500	3.600	2.350	1.926	10.376	10.000
Quartiere CEP	—	—	—	3.900	3.900	—
Via marittima	—	—	—	—	—	3.400
Opere varie	—	—	—	—	—	1.310
Totale	10.106	10.251	7.973	6.670	35.000	35.000

È evidente che la ritardata formulazione del programma relativo al 5° anno da parte dell'Amministrazione comunale di Napoli, oltre alle molte varianti apportate ai programmi precedenti, anche se ha consentito di migliorare il piano generale d'intervento, rendendolo

maggiormente aderente alle necessità più importanti ed urgenti della città, ha tuttavia notevolmente rallentato il ritmo delle realizzazioni.

Sono attualmente in corso di definizione, in base a quanto comunicato dal comune, altre variazioni di programma per adeguare alcune previsioni di spesa: tali varianti saranno inoltrate al Ministero dei lavori pubblici entro i termini consentiti per la concessione dei mutui previsti dalla Legge Speciale.

Attualmente il piano quinquennale definitivo si differenzia da quello precedentemente approvato, come risulta dalla tabella n. 82.

B) *Affidamenti della Cassa Depositi e Prestiti.* — La disponibilità per far fronte alle spese concernenti la esecuzione delle opere pubbliche incluse nei programmi approvati si identifica negli affidamenti ai mutui che la Cassa depositi e prestiti concede ai sensi dell'articolo 4 della citata legge n. 297.

Tali affidamenti, alla data del 30 giugno 1959, ammontavano complessivamente a 29.733 milioni di lire, utilizzabili a mano a mano che si perfezionano le conseguenti operazioni di mutuo in base alla emissione dei decreti ministeriali di concessione del contributo dello Stato e dei decreti interministeriali di prestazione della garanzia statale.

In generale sono state perfezionate operazioni di mutuo in corrispondenza delle singole opere pubbliche approvate.

C) *Approvazione ed appalto dei progetti.* — Le approvazioni effettuate dalla Cassa per lavori da eseguirsi nel comune di Napoli ascendono, alla data del 30 giugno 1959, a complessivi 23.983 milioni di lire.

Gran parte delle opere approvate è passata alla successiva fase di realizzazione; in particolare al termine dell'esercizio 1958-59 risultano appaltati lavori per 23.078 milioni di lire.

Nella tabella n. 83 si espongono, distintamente per categoria di opere, i dati relativi ai lavori ultimati, alle approvazioni della Cassa ed agli appalti, a tutto il 30 giugno 1959.

TABELLA N. 83. — *Progetti approvati, lavori appaltati e lavori ultimati relativi alle opere di competenza del comune di Napoli al 30 giugno 1959.*
(Importi in milioni di lire).

CATEGORIA DI OPERE	PROGETTI APPROVATI		LAVORI APPALTATI		LAVORI ULTIMATI	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Edilizia scolastica	31	4.479	28	3.989	8	1.280
Nuove fognature	11	3.190	11	3.190	6	1.706
Nuove strade	8	2.163	5	1.832	1	61
Edilizia varia	7	3.148	6	3.070	2	702
Nuove pavimentazioni	9	2.990	9	2.990	6	2.248
Edilizia popolare	5	8.013	5	8.007	2	863
Quartiere CEP	—	—	—	—	—	—
Totale	71	23.983	64	23.078	25	6.860

Peraltro in merito alle opere ancora da approvare, che qui di seguito si elencano, è da rilevarsi quanto segue:

1°) *servizi pubblici ed edifici per servizi sociali nel quartiere C. E. P. in Soccavo* per 3.900 milioni di lire; trattasi di nuovi lavori inclusi recentemente nel piano generale definitivo e si è in attesa che il comune inoltri le relative progettazioni;

2°) *edilizia popolare* per 2 miliardi e 350 milioni circa: a seguito delle medesime varianti apportate al piano generale è stato stabilito che con tale importo si contribuirà alla realizzazione del quartiere C. E. P.; e pertanto la sua utilizzazione è subordinata alla progettazione di tutto il complesso;

3°) *costruzione di nuove strade* per 2 miliardi e 900 milioni circa. Le varianti alla precedente formulazione del piano generale delle nuove strade hanno interessato una mole cospicua di lavori. Sono state infatti incluse nel piano nuove opere per un totale di 3.250 milioni fra cui la più importante è quella relativa alla copertura della stazione di Piazza Garibaldi che impegna circa un miliardo ed il cui progetto è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa il 1° luglio ultimo scorso;

4°) *nuove fognature* per 1 miliardo e 500 milioni circa; con la nuova formulazione del piano sono state stralciate fognature per complessivi 550 milioni di lire, mentre sono state incluse in programma nuove opere per 300 milioni di lire e sono state aumentate le previsioni di spesa per altri lavori che in sede di progettazione si erano rilevate insufficienti.

In conclusione, risulta evidente che su 11 miliardi circa di opere ancora da approvare, oltre 10 miliardi di lire riguardano lavori inclusi recentemente (o, in minima parte, già previsti ma integrati negli importi originari) in programma con la definitiva formulazione del piano generale quinquennale approvato con il citato decreto del 16 maggio 1959.

D) *Anticipazioni della Cassa e rimborsi in conto mutui effettuati dalla Cassa depositi e prestiti.* — Sul complessivo impegno di 23.078 milioni di lire corrispondente all'importo dei lavori appaltati, la Cassa, alla stessa data del 30 giugno 1959, ha effettuato anticipazioni per 12.095 milioni di lire.

I rimborsi disposti dalla Cassa depositi e prestiti a fronte dei pagamenti effettuati dalla Cassa per il Mezzogiorno hanno raggiunto 5.499 milioni di guisa che l'esposizione di questa ultima risulta di 6.596 milioni.

Tale esposizione, invero notevole, è dovuta sia a tempo occorrente per il perfezionamento delle operazioni di mutuo, sia alle limitazioni contemplate dal regolamento della Cassa depositi e prestiti, in materia di somministrazioni di fondi in conto di mutui.

Infatti, mentre la Cassa per il Mezzogiorno effettua le anticipazioni, mano a mano che pervengono gli stati di avanzamento dei lavori, al netto delle sole trattenute di legge, la Cassa depositi e prestiti consente, invece, in base al suo ordinamento, le somministrazioni sino agli otto decimi ed ai nove decimi della spesa ammessa, rispettivamente per gli edifici scolastici e per le altre opere (strade, opere igieniche, ecc.).

Il rimborso delle somme trattenute (due decimi o un decimo) viene corrisposto alla Cassa soltanto dopo che sia stato definito il collaudo ed in base al relativo certificato.

Al fine di limitare tale esposizione, viene svolta un'attiva opera di sollecitazione presso il Ministero dei lavori pubblici per l'emissione dei decreti concessivi del contributo dello Stato, presso quello del Tesoro per la prestazione della garanzia statale e nei riguardi della Cassa depositi e prestiti per il perfezionamento delle operazioni di mutuo.

E) *Concessione di contributi e prestazione della garanzia dello Stato.* — Per le opere da finanziarsi con i mutui previsti dalla legge speciale per Napoli, è autorizzata la concessione di contributi dello Stato, ai sensi della legge 3 agosto 1949, n. 589.

Allorquando si tratta di opere non sussidiabili a termine della citata legge n. 589, il Ministero per i lavori pubblici, di concerto con quello per il tesoro, fissa di volta in volta la misura del contributo in relazione all'importanza delle opere.

Alla data del 30 giugno 1959, risultano concessi contributi statali per un complesso di opere approvate dalla Cassa pari ad una spesa di 12.640 milioni di lire.

La seguente tabella n. 84 riporta in sintesi, distintamente per categoria, i dati relativi alle opere già assistite dal contributo dello Stato.

Come dianzi accennato, altro elemento essenziale per il perfezionamento dei mutui è la prestazione della garanzia statale il cui provvedimento concessivo è di competenza dei Ministeri del Tesoro e dell'Interno.

Per ottenere tale garanzia è necessario che il comune di Napoli adotti per i singoli mutui, formale deliberazione consiliare, sottoposta alla approvazione delle competenti autorità tutorie, dalla quale risulti esplicitamente l'impegno di stanziare in bilancio le somme

per il pagamento delle rate dei mutui, per tutta la durata del periodo di ammortamento. Le deliberazioni così assunte devono altresì recare la specifica indicazione di cespiti con cui si intende far fronte all'impegno medesimo.

TABELLA N. 84. — *Opere relative al comune di Napoli assistite dal contributo dello Stato.*
(Milioni di lire).

CATEGORIA DI OPERE	1° Biennio	3° Anno	4° Anno	5° Anno	TOTALE
Edilizia scolastica	744	1.425	649	—	2.818
Nuove fognature	1.880	740	—	—	2.620
Nuove strade	—	184	—	—	184
Edilizia varia	927	—	243	—	1.170
Nuove pavimentazioni	1.017	837	220	—	2.074
Edilizia popolare	2.924	850	—	—	3.774
Quartiere CEP	—	—	—	—	—
Totale	7.492	4.036	1.112	—	12.640

I mutui sinora perfezionati con la garanzia statale e pertanto posti regolarmente in ammortamento ammontano a 9.238 milioni di lire.

F) *Principali varianti ai programmi dei primi 4 anni.* — Le varianti principali ai programmi dei primi 4 anni, oltre all'adeguamento degli importi delle opere eseguite ed in corso di approvazione, sono costituite:

dalla sistemazione urbanistica del piazzale della Stazione, compresa la copertura di piazza Garibaldi. Tale opera è innegabilmente di vitale importanza per il nuovo assetto che deriverà alla piazza stessa dai mutamenti previsti. Infatti con l'arretramento del fronte della stazione, lo spazio antistante potrà trasformarsi in vasto piazzale, coprendo l'attuale stazione di Porta Garibaldi a servizio della Metropolitana e dei rapidi e posta a quota inferiore rispetto a quella centrale. Ciò si otterrà adottando una struttura di copertura tale da sopportare i pesanti carichi dei grossi autobus addetti ai pubblici servizi nonché l'intenso traffico urbano in genere. Tale programmazione è stata possibile rinunciando ad opere non strettamente urgenti;

dall'inserimento di una previsione di spesa pari a 3.900 milioni di lire per l'attrezzatura del quartiere coordinato che verrà costruito con gli impegni del Ministero dei lavori pubblici nei vari settori. In questa occasione l'unirsi dei vari enti che costruiscono case a carattere popolare — quali l'Istituto case popolari, I. N. A.-Casa, U. N. R. R. A.-Casas (per le case minime per lo sfollamento degli alloggi malsani) e I. N. C. I. S. — consentirà realizzazioni per circa 14 miliardi di lire, ivi inclusa una quota di 2 miliardi e 626 milioni di lire che farà carico alle somme stanziare per le opere previste dalla legge speciale per Napoli affidate alla Cassa.

Quest'ultima programmazione è dovuta alla impossibilità di realizzare la prevista via marittima data la necessità di costruire prima case popolari onde sfollare quelle esistenti che dovranno essere demolite per la realizzazione dell'opera.

Poiché per ultimare la via marittima occorre 5 miliardi e mezzo di lire mentre erano stati stanziati solo 3 miliardi e 400 milioni di lire, si è ritenuto opportuno destinare quest'ultima somma, portata a 3 miliardi e 900 milioni di lire, all'attuazione del quartiere coordinato che date le condizioni del bilancio del Comune non avrebbe mai potuto essere realizzato da quest'ultimo, come precedentemente programmato;

dall'aumento dello stanziamento per la costruzione dello stadio, elevato a un miliardo e 200 milioni di lire, onde assicurarne la funzionalità pur rinunciando a talune finiture esterne che potevano essere eseguite da altri enti a tempo opportuno. Si è così avviato a rapido compimento l'esecuzione di un'opera che rappresentava un'esigenza popolare molto sentita.

G) *Opere di maggiore importanza iniziate ed ultimate durante l'esercizio.* — Nel vasto complesso delle opere predisposte in applicazione della legge speciale di Napoli, assume precipua importanza, sia per le particolari condizioni locali, sia per la somma complessivamente investita, circa 10 miliardi, la costruzione di abitazioni a carattere popolare.

La Cassa, con la esecuzione di quattro nuovi rioni, per complessivi 2.241 alloggi, concorre decisamente a migliorare il livello di vita di quella parte della popolazione che maggiormente subisce il disagio di una precaria situazione edilizia.

Nel corso dell'ultimo anno finanziario sono stati ultimati e consegnati 275 alloggi nel nuovo rione di San Giacomo dei Capri, la cui esecuzione è stata direttamente curata dalla Cassa tramite l'ufficio speciale di Napoli.

Gli alloggi consegnati, si compongono di due, tre e quattro camere e servizi più un locale di deposito negli scantinati con preponderanza degli alloggi più grandi.

Gli appartamenti, pur essendo definiti di tipo popolare, si presentano interamente suddivisi in maniera funzionale e ben rifiniti (pavimenti alla veneziana e in grès ceramico rosso, rivestimenti di mosaico vetroso colorato nei servizi, ecc.).

Per la costruzione del nuovo rione sono occorse 80.756 giornate lavorative, tutte a vantaggio delle maestranze locali.

Sono inoltre proseguiti, e in via di ultimazione, i lavori di costruzione del nuovo rione di case popolari nella zona dell'ex Campo Ascarelli; sono previsti 932 alloggi, per un totale di 4.379 vani, oltre a 30 negozi, una scuola elementare ed una materna. Una gran parte di questi è già stata consegnata. Anche qui si è curato di realizzare appartamenti abbastanza grandi con prevalenza di quelli di 3 e 4 camere e con buone rifiniture, in modo che gli ambienti fossero molto accoglienti e con un costo di manutenzione ridotto.

Ad opere ultimate le giornate lavorative impiegate saranno in totale 334.000. Nell'ambito del quartiere sono in corso i lavori per la costruzione di una scuola materna.

Sono inoltre proseguiti i lavori di costruzione dei nuovi rioni di case popolari a Capodimonte-Porta Piccola e a Secondigliano, per un insieme di 1.044 alloggi e 5.246 vani, oltre a 48 negozi.

Per questi complessi edilizi si prevede un totale di 330.000 giornate lavorative.

Nel corso dell'ultimo anno finanziario sono state ultimate, tra le altre, le seguenti opere: mercato rionale in Bagnoli, ripavimentazione del capostrada e dei marciapiedi della galleria « Quattro Giornate » in Napoli, un edificio scolastico per scuola elementare in Chiaiano (progettata e costruita secondo i più moderni criteri in fatto di edilizia scolastica), comprendente 27 aule, oltre la palestra, il refettorio e i servizi generali (uffici, museo, biblioteca, ambulatorio, spogliatoi e docce).

Altra opera di notevole impegno finanziario in via di ultimazione è il nuovo stadio partenopeo che, con i lavori di completamento in corso, sarà in grado entro il corrente anno di essere posto in funzione. Esso ha una capienza di 75.000 posti circa, di cui un quarto al coperto. Contemporaneamente si compiranno i lavori di alcune palestre per l'atletica ed i servizi generali (sala stampa, pronto soccorso, ecc.) di modo che anche la città di Napoli nel 1960 sarà in grado di ospitare manifestazioni sportive di carattere internazionale.

Nell'ultimo anno finanziario sono inoltre proseguiti i lavori approvati ed iniziati negli anni precedenti.

Tra gli altri, meritano menzione la costruzione del prolungamento di via Scarlatti e il cavalcavia di via A. di Massimo, la strada di accesso alla zona industriale di Napoli, la ripavimentazione di via Cirillo a San Giovanni a Carbonara. Piazza Capuana e via A. Poerio.

Nel campo dell'edilizia scolastica sono a buon punto i lavori di costruzione di una scuola elementare nel rione delle case per senza tetto a San Giovanni a Teduccio (24 aule), la costruzione di una scuola elementare e materna a San Pietro a Patierno, le scuole elementari e materne a Secondigliano (28 aule), Sant'Eufremio Vecchio (27 aule), Via Cilea (27 aule), la scuola elementare Materdei (24 aule) e quella in via Campegna a Bagnoli.

Nel corso dell'anno finanziario 1958-59 sono stati inoltre approvati ed iniziati: i lavori di costruzione della scuola elementare e materna a Marianella (15 aule), della scuola elementare e materna in via Colli Aminei, la scuola di avviamento Coppino, il prolungamento di via Palizzi fino ai Gradoni di Santa Maria Apparente, la costruzione della strada Viale Michelangelo-Piazzale San Martino, e il primo lotto del prolungamento di via Andrea da Isernia.

B) OPERE DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI.

A) *Programmazione.* — Nell'esercizio 1958-59 sono state approvate da parte del Ministero dei lavori pubblici di concerto con quello del tesoro alcune varianti ai programmi relativi al 1° biennio ed al 4° anno di applicazione della legge speciale, predisposte d'intesa fra la Cassa per il Mezzogiorno e l'Amministrazione provinciale di Napoli.

Per effetto delle varianti di cui sopra, il piano definitivo generale delle opere di competenza dell'Amministrazione provinciale approvato dalla Cassa e dai competenti predetti dicasteri, è il seguente:

TABELLA N. 85. — *Programma approvato delle opere finanziate nella provincia di Napoli.*

(Milioni di lire).

CATEGORIA DI OPERE	1° Biennio	3° Anno	4° Anno	5° Anno	TOTALE
Opere stradali	1.000	880	370	400	2.650
Ospedale psichiatrico provinciale	400	—	100	500	1.000
Caserma vigili del fuoco	300	20	180	—	500
Istituti d'istruzione	221	75	304	100	700
Dispensari d'igiene sociale	50	25	75	—	150
Totale	1.971	1.000	1.029	1.000	5.000

B) *Affidamenti della Cassa depositi e prestiti.* — Per la copertura delle opere programmate e da eseguirsi dall'Amministrazione provinciale di Napoli, risultano concessi da parte della Cassa depositi e prestiti, a tutto il 30 giugno 1959, affidamenti ai mutui per 4 miliardi di lire.

Circa la differenza di 1 miliardo, riguardante i lavori previsti nel programma del 5° anno, peraltro già approvato, si è sollecitata la provincia ad approntare la documentazione necessaria per ottenere quest'ultimo affidamento.

Gli importi degli affidamenti vengono via via utilizzati in corrispondenza dei decreti concessivi del contributo statale emessi dal Ministero dei lavori pubblici ed in base ai provvedimenti interministeriali di prestazione della garanzia dello Stato.

C) *Approvazione ed appalti dei progetti.* — Al 30 giugno 1959 i progetti riguardanti l'Amministrazione provinciale di Napoli approvati dalla Cassa ascendono a 4.290 milioni di lire; di tali opere approvate risultano appaltati lavori per complessivi 3.459 milioni di lire.

La tabella n. 86 espone i dati relativi all'approvazione ed agli appalti distintamente per categoria di opere.

D) *Anticipazioni della Cassa e rimborsi effettuati in conto mutui dalla Cassa depositi e prestiti.* — Sul complessivo impegno dei lavori appaltati, la Cassa ha effettuato pagamenti per anticipazioni pari a 2.192 milioni di lire.

TABELLA N. 86. — *Approvazione ed appalti delle opere finanziate in applicazione della legge a favore della provincia di Napoli.*

(Importi in milioni di lire).

CATEGORIA DI OPERE	PROGETTI APPROVATI		LAVORI APPALTI		LAVORI ULTIMATI	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Opere stradali	58	2.987	55	2.644	31	1.190
Ospedale psichiatrico	3	341	3	341	2	258
Caserma vigili del fuoco	2	419	1	35	1	31
Istituti d'istruzione	4	477	3	377	1	107
Dispensari d'igiene sociale	2	66	2	62	1	25
Totale	69	4.290	64	3.459	36	1.611

I rimborsi della Cassa depositi e prestiti hanno raggiunto alla data del 30 giugno 1959 l'importo complessivo di 502 milioni di lire, in guisa che l'esposizione della Cassa risulta di 1.690 milioni di lire.

Il sensibile divario tra le anticipazioni effettuate dalla Cassa in conto lavori eseguiti ed i rimborsi disposti dalla Cassa depositi e prestiti a fronte delle stesse anticipazioni, è dovuto alle cause già illustrate.

E) *Concessione di contributi e prestazione della garanzia statale.* — Al 30 giugno 1959 risultano concessi contributi dello Stato per opere approvate la cui spesa complessiva ammonta a 1.074 milioni di lire.

La seguente tabella n. 87 riporta i dati relativi alle opere già assistite dal contributo dello Stato, distintamente per categoria e per esercizio.

TABELLA N. 87. — *Opere relative alla provincia di Napoli assistite dal contributo dello Stato.*

(Importi in milioni di lire).

SETTORE DI ATTIVITÀ	1° Biennio	3° Anno	4° Anno	5° Anno	TOTALE
Opere stradali	649	156	—	28	833
Ospedale psichiatrico	158	—	—	—	158
Caserma vigili del fuoco	31	—	—	—	31
Istituti d'istruzione	—	—	—	—	—
Dispensari d'igiene sociale	52	—	—	—	52
Totale	890	156	—	28	1.074

Come per le opere del comune, anche per quelle della Amministrazione provinciale, elemento indispensabile per il perfezionamento dei mutui e quindi per il reintegro alla Cassa delle somme via via anticipate per la realizzazione delle opere, è la garanzia dello Stato da concedersi con decreto del Ministero del tesoro di concerto con quello dell'interno.

La procedura da seguire per ottenere tale garanzia è la stessa indicata per le opere di competenza del Comune.

Alla data 30 giugno 1959 i mutui perfezionati con la garanzia dello Stato e posti regolarmente in ammortamento ammontano a 805 milioni di lire.

F) *Opere di maggiore importanza iniziate ed ultimate durante l'esercizio.* — Nel corso dell'esercizio sono proseguiti i lavori relativi alla realizzazione di importanti opere quali la costruzione dell'Istituto tecnico commerciale in Nola (18 aule), dell'Istituto commerciale « E. Pantaleo » in Torre del Greco e dell'Istituto tecnico « E. Cesaro » in Torre Annunziata (22 aule).

Un notevole incremento è stato anche dato ai lavori di normalizzazione ed ammodernamento dell'Ospedale psichiatrico provinciale « L. Bianchi ».

Si è anche cercato di migliorare la rete stradale provinciale approvando ed iniziando una serie di opere, fra cui sono da ricordare la Cercola-San Sebastiano e la costruzione delle strade colleganti le provinciali Sisciano-Saviano e Piazzolla-Palena.

II. — EDILIZIA SCOLASTICA.

Premessa. — Durante l'esercizio 1958-59 l'attività della Cassa nel settore dell'edilizia scolastica ha assunto importanza sempre maggiore, per far fronte all'urgenza degli interventi straordinari in favore della scuola primaria e materna.

Come è noto, in adempimento della legge 19 marzo 1955, n. 105, la Cassa attua due distinte forme d'intervento:

1°) in favore delle scuole elementari e materne, già ammesse a fruire del contributo del 6 per cento stabilito dalla legge 9 agosto 1954, n. 645, assumendo a suo carico gli ulteriori oneri ai quali i comuni dovrebbero far fronte;

2°) per la costruzione degli asili infantili con il sistema dei cantieri di lavoro, addossandosi l'onere spettante all'ente gestore.

Mediante le due forme d'intervento è prevista la realizzazione, al 30 giugno 1959, di circa 3.300 scuole elementari e materne.

È da rilevare che detta legge limita gli interventi ai comuni meridionali con popolazione non superiore ai 5.000 abitanti. Peraltro con recente nuova legge, tale limite è stato elevato a 10.000 abitanti, consentendo così a numerosi altri comuni di poter beneficiare delle provvidenze anzidette.

A) *Contributi integrativi in favore dell'edilizia scolastica.* — Come negli esercizi precedenti, anche nel 1958-59 i comuni ammessi a godere dei benefici previsti dalle leggi anzidette hanno fatto ricorso al contributo integrativo trentacinquennale che la Cassa è autorizzata a concedere a favore dell'edilizia scolastica meridionale.

Il predetto contributo, nella misura dello 0,73 per cento in concorso con quello, sempre trentacinquennale, del 6 per cento concesso dallo Stato, solleva completamente i comuni dell'Italia meridionale con popolazione non superiore ai 5.000 abitanti (e d'ora innanzi fino a 10.000 abitanti) dall'onere della spesa occorrente per la costruzione od il funzionamento di edifici destinati a scuole materne ed elementari.

È noto come, per la persistente insufficienza delle proprie risorse finanziarie, i comuni meridionali non riuscissero a fronteggiare nemmeno l'esiguo onere loro attribuito dai provvedimenti legislativi (legge 3 agosto 1949, n. 589 e legge 9 agosto 1954, n. 645) emanati per migliorare le precarie condizioni della scuola primaria.

Pertanto, l'intervento della Cassa può considerarsi decisivo agli effetti della soluzione del problema.

A tutto il 30 giugno 1959 i programmi annualmente redatti dal Ministero della pubblica istruzione, d'intesa con quello dei lavori pubblici, a termine della legge 9 agosto 1954, n. 645, prevedono opere per una spesa complessiva di 34.203 milioni di lire a fronte della quale l'onere della Cassa, per contributo a norma della legge 19 marzo 1955, n. 105, ammonta a 3.788 milioni di lire.

Durante l'esercizio 1958-59 sono stati emessi dalla Cassa 378 provvedimenti concessivi del contributo integrativo, per un ammontare di 637 milioni a fronte di una spesa approvata di 5.814 milioni di lire.

Al 30 giugno 1959, i provvedimenti emessi sono 968 per complessivi 1.767 milioni di lire, a fronte di una spesa approvata ed ammessa a contributo erariale di 16.129 milioni. Di conseguenza i programmi fin qui predisposti dai Ministeri della pubblica istruzione e dei lavori pubblici risultano eseguiti per il 47 per cento (tabella n. 88).

TABELLA N. 88. — *Distribuzione regionale dei contributi in favore dell'edilizia scolastica nel Mezzogiorno al 30 giugno 1959.*

(Importi in milioni di lire).

REGIONE	PROVVEDIMENTI EMESSI			IMPORTI AMMESSI AL CONTRIBUTO STATALE			AMMONTARE DEL CONTRIBUTO CASSA		
	A tutto l'eser- cizio 1957-58	Eser- cizio 1958-59	TOTALE	A tutto l'eser- cizio 1957-58	Eser- cizio 1958-59	TOTALE	A tutto l'eser- cizio 1957-58	Eser- cizio 1958-59	TOTALE
Toscana.	5	7	12	54	45	99	6	5	11
Marche	13	15	28	78	99	177	8	11	19
Lazio	51	47	98	779	550	1.329	85	60	145
Abruzzi e Molise.	202	114	316	2.845	1.331	4.176	312	146	458
Campania	144	89	233	2.562	1.629	4.191	281	178	459
Puglia	25	10	35	647	217	864	71	24	95
Basilicata	50	27	77	1.294	496	1.790	142	55	197
Calabria	75	51	126	1.616	1.067	2.683	177	117	294
Sicilia	8	3	11	80	29	109	9	3	12
Sardegna	17	15	32	360	351	711	39	38	77
Totale	590	378	968	10.315	5.814	16.129	1.130	637	1.767

Tra le agevolazioni aggiuntive previste dalla legge n. 634 del 29 luglio 1957, vi è la concessione di anticipazioni da parte della Cassa ai comuni, in attesa del perfezionamento dell'operazione di mutuo con la Cassa depositi e prestiti.

Nel corso dell'esercizio 1958-59 i comuni si sono avvalsi di tale facilitazione in misura maggiore di quella registrata nell'esercizio precedente.

Difatti, a fronte dei 95 provvedimenti di autorizzazione alle anticipazioni emessi al 30 giugno 1958, per un complesso di opere dell'importo di 1.626 milioni di lire, fanno riscontro i 161 provvedimenti emessi nell'esercizio 1958-59 riguardanti opere per 2.600 milioni di lire.

Come per il passato, la Cassa ha poi svolto azione intesa ad agevolare i comuni negli adempimenti necessari per il perfezionamento delle singole operazioni di acquisizione dei contributi.

B) *Costruzione di asili infantili con il sistema dei cantieri di lavoro.* — Gli interventi per la costruzione di asili infantili con il sistema dei cantieri di lavoro sono condotti in collaborazione con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

L'intervento di detto Ministero è limitato alla esecuzione — tramite cantieri di lavoro — degli scavi di fondazione ed alla sistemazione delle aree edificatorie, il che rappresenta il 10-15 per cento del costo complessivo delle singole opere. La restante spesa, che dovrebbe far carico all'ente gestore, viene assunta dalla Cassa.

Sull'ente gestore grava solamente l'onere relativo alla messa a disposizione di idoneo suolo edificatorio, la superficie del quale varia da un minimo di metri quadrati 500 ad un massimo di metri quadrati 1.500 a seconda del tipo di edificio scolastico che viene costruito.

I singoli enti beneficiari di ciascuna costruzione vengono scelti localmente e la Cassa ne ha notizia tramite le competenti Prefetture.

A ciascun ente prescelto sono rimessi, oltre alle istruzioni relative alle modalità di svolgimento delle singole pratiche ed agli adempimenti che ad esse fanno carico, anche appositi schemi tipo delle costruzioni. Infatti, allo scopo di orientare e facilitare la preparazione delle progettazioni e di realizzare, nel contempo, edifici razionali e rispondenti alle norme tecniche indicate dal decreto del Presidente della Repubblica del 1° dicembre 1956, n. 1688, la Cassa ha predisposto degli schemi tipo di asili infantili, fra i quali l'ente sceglie, in relazione alle dimensioni da dare al costruendo edificio, quello da adottare per la elaborazione della progettazione esecutiva.

Fra le difficoltà di rilievo incontrate localmente sono da ricordare quelle inerenti alla disponibilità del suolo edificatorio. Tali difficoltà sono state peraltro superate con l'approvazione della legge (1) che integra e modifica la legge 29 luglio 1957, n. 634.

Infatti, secondo la nuova legge, l'inclusione, nei programmi approvati dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, delle opere relative alla costruzione di asili infantili con il sistema dei cantieri di lavoro, equivale a dichiarazione di pubblica utilità nonché di indifferibilità ed urgenza, ai sensi ed agli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni ed integrazioni.

In linea di massima l'esercizio 1958-59 si presenta come quello che, risolte e superate le varie questioni connesse all'attività in esame, ha consentito di entrare in pieno nella fase finale di effettiva esecuzione dei programmi.

Programmazione. — I programmi finora decisi dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno sono tre.

I primi due sono diretti a favore di comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti che risultino totalmente sprovvisti di asili o provvisti di asili del tutto insufficienti alle esigenze del luogo o situati in sede inadatta.

TABELLA N. 89. — *Distribuzione regionale degli asili infantili da realizzare mediante i cantieri di lavoro.*

REGIONE	I Programma	II Programma	III Programma	TOTALE
Toscana	2	—	—	2
Marche	4	2	—	6
Lazio	17	30	20	67
Abruzzi e Molise	64	163	77	304
Campania	51	111	146	308
Basilicata	10	32	22	64
Puglia	10	14	14	38
Calabria	47	98	91	236
Sicilia	23	44	58	125
Sardegna	37	52	48	137
Totale	265	546	476	1.287

(1) È questa la legge 18 luglio 1959, n. 555.

Il terzo programma, successivamente deciso, è invece diretto a favore dei comuni con popolazione dai 3 ai 5 mila abitanti. Per questo programma il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno ha definito criteri alquanto diversi da quelli che hanno regolato i primi due. Ai fini della sua realizzazione è ora in corso la fase preliminare della raccolta delle segnalazioni da parte delle competenti Prefetture dei singoli enti beneficiari.

I tre programmi prevedono complessivamente la costruzione di 1.287 asili, la cui distribuzione regionale risulta dalla tabella n. 89.

La spesa a carico della Cassa per l'esecuzione del primo programma grava sulle somme di cui all'articolo 6, ultimo comma, della legge 10 agosto 1950, n. 646; quella per l'esecuzione del secondo e del terzo programma grava invece sulla somma stanziata sui fondi della legge 29 luglio 1957, n. 634, per la costruzione di asili infantili e scuole elementari.

Non è possibile stabilire a priori l'entità di questa spesa che è determinata dai tipi di asilo prescelti e dal costo dei singoli progetti, a sua volta in funzione delle caratteristiche del terreno e del tipo di costruzione prescelto.

Modalità di esecuzione. — Le modalità di esecuzione sono identiche per il primo e secondo programma. Differiscono invece, come sopra accennato, per il terzo, essendo state apportate dal Comitato dei Ministri alcune varianti, specie in ordine alla progettazione ed alla esecuzione dei lavori.

Secondo tali varianti, progettazione ed esecuzione delle opere dovranno normalmente essere eseguite per il terzo programma a cura degli uffici del Genio civile, al fine di renderne più rapida e tranquilla l'attuazione e di rimuovere le difficoltà e lentezze in cui sono incorsi i piccoli comuni ed altri enti non sufficientemente organizzati per tale scopo.

Le norme pratiche di esecuzione del terzo programma erano, al 30 giugno 1959, in via di definizione e di diramazione agli enti beneficiari. Per intanto si espongono qui di seguito quelle che regolano i primi due programmi, già in fase esecutiva.

Enti gestori. — La costruzione degli asili infantili è affidata di volta in volta all'ente che prende la qualifica di gestore, il quale deve assumere l'impegno di costruire e gestire l'asilo.

L'ente gestore è scelto, localmente, fra i seguenti organismi: comune, parrocchia, E. C. A., provincia, patronato scolastico e altre istituzioni di beneficenza e assistenza ritenute idonee a svolgere l'incarico.

Questa ampia possibilità di scelta è stata opportunamente stabilita dal Comitato dei Ministri allo scopo di facilitare al massimo l'identificazione dell'ente più qualificato che, tra gli altri requisiti, deve presentare anche quello della disponibilità del suolo edificatorio dichiarato idoneo dall'apposita Commissione provinciale.

Progettazione. — Per la realizzazione degli asili, la Cassa ha preliminarmente elaborato, in accordo con il Ministero della pubblica istruzione, appositi schemi tipo e ha quindi provveduto a redigere due appositi opuscoli contenenti uno le norme che regolano lo svolgimento della pratica per ottenere la concessione e l'altro le norme concernenti la gestione e la esecuzione dei lavori, a concessione avvenuta.

Detti schemi riguardano:

asili a una sezione (aula) per 30-35 alunni;

asili a due sezioni (con o senza alloggio per gli insegnanti) per 60-70 alunni;

asili a tre sezioni (con alloggio per gli insegnanti) per 90-100 alunni.

Gli enti gestori, in relazione alla rispettiva popolazione infantile, scelgono lo schema più idoneo e lo adattano alle specifiche esigenze ambientali.

Gli schemi in questione sono da tempo in possesso di tutti gli enti interessati.

Istruttoria ed approvazione. — I progetti predisposti dagli enti gestori sono sottoposti, prima di pervenire alla Cassa, ad esame di merito da parte degli uffici provinciali del lavoro e degli uffici del Genio civile competenti per territorio.

Detto esame è rivolto particolarmente alla parte che riguarda il cantiere di lavoro, per il quale debbono essere osservate tutte le disposizioni del Ministero del Lavoro.

Dopo l'esame in questione, i progetti pervengono alla Cassa per il definitivo vaglio istruttorio.

TABELLA N. 90. — *Distribuzione regionale dei progetti di asili infantili previsti dal 1° programma e da realizzarsi mediante i cantieri di lavoro.*(Situazione al 30 giugno 1959).
(Numero).

REGIONE	Programmati	Pervenuti	Restituiti per rielaborazione od in attesa documentazione	In istruttoria od in approvazione	Approvati
Toscana	2	1	—	—	1
Marche	4	4	1	—	3
Abruzzi e Molise	17	8	—	2	6
Lazio	64	52	9	—	43
Campania	51	42	8	2	32
Puglia	10	6	2	1	3
Basilicata	10	10	2	—	8
Calabria	47	36	5	6	25
Sicilia	23	20	7	—	13
Sardegna	37	34	8	1	25
Totale	265	213	42	12	159

TABELLA N. 91. — *Distribuzione regionale dei progetti di asili infantili previsti dal 2° programma e da realizzarsi mediante i cantieri di lavoro.*(Situazione al 30 giugno 1959).
(Numero).

REGIONE	Programmati	Pervenuti	Restituiti per rielaborazione od in attesa documentazione	In istruttoria o in approvazione	Approvati
Toscana	—	—	—	—	—
Marche	2	1	1	—	—
Lazio	30	3	1	—	2
Abruzzi e Molise	163	87	20	13	54
Campania	111	28	6	10	12
Basilicata	32	10	6	1	3
Puglia	14	2	2	—	—
Calabria	98	38	22	5	11
Sicilia	44	8	2	1	5
Sardegna	52	4	2	1	1
Totale	546	181	62	31	88

Dalla fine dello scorso esercizio e durante il 1958-59 i progetti sono affluiti alla Cassa in numero crescente. Essi riguardano tanto il primo che il secondo programma.

Molto spesso, però, i progetti presentano deficienze tecniche od insufficiente documentazione amministrativa. A questi inconvenienti la Cassa cerca di ovviare con una azione continua di consulenza, che molto spesso si rivolge anche ai singoli progettisti, per risolvere direttamente le varie situazioni emerse in sede di esame.

Le tabelle n. 90 e n. 91 danno conto, per ciascuno dei due programmi, della situazione, anche con riferimento alla distribuzione regionale.

Come si rileva dalle suddette tabelle, a tutto il 30 giugno 1959 erano pervenuti alla Cassa, in totale, 394 progetti di asili di cui 213 (sui 265 programmati) relativi al 1° programma e 181 (sui 546 programmati) attinenti al 2° programma.

Di essi rispettivamente 42 e 62 progetti, per un totale di 104, risultano restituiti per rielaborazione o sono in attesa del completamento della documentazione. Altri 43 progetti - 12 del 1° e 31 del 2° programma - risultano in corso di istruttoria, od in approvazione.

In definitiva, alla data del 30 giugno 1959, gli asili approvati risultano in totale 247, dei quali 159 per il primo programma ed 88 per il secondo.

La distribuzione dei 247 progetti approvati è la seguente, per tipi di asilo:

TABELLA N. 92. — Ripartizione — secondo il numero delle sezioni — degli asili infantili da realizzarsi mediante i cantieri di lavoro approvati al 30 giugno 1959.

PROGRAMMA	Ad una sezione	A due sezioni	A tre sezioni	TOTALE
Primo	9	73	77	159
Secondo	2	46	40	88
Totale	11	119	117	247

Dai dati esposti emerge che il tipo ad un'aula incontra scarso favore e che le opere si dividono all'incirca in parti eguali nei tipi di asilo a due e tre sezioni.

L'impegno di spesa a carico della Cassa per i 247 asili approvati ammonta complessivamente a 3.460 milioni di lire così ripartite:

PROGRAMMA	Numero asili	Impegno a carico della Cassa
Primo	159	Milioni 2.124
Secondo	88	» 1.336
Totale	247	Milioni 3.460

Come già per la precedente relazione di bilancio, si sono calcolati anche quest'anno i costi medi dei singoli asili. Al 30 giugno 1959 detti costi medi riferiti ai 247 asili approvati risultano indicativamente i seguenti:

	I Programma	II Programma
asilo ad una sezione	L. 6.700.000	L. 7.500.000
asilo a due sezioni senza alloggio insegnanti »	9.100.000	» 11.500.000
asilo a due sezioni con alloggio insegnanti »	12.000.000	» 14.500.000
asilo a tre sezioni con alloggio insegnanti . »	15.500.000	» 16.700.000

Le variazioni in più ed in meno rispetto ai dati rilevati al 30 giugno 1958 confermano l'impossibilità di stabilire a priori una cifra attendibile di spesa globale.

Trattasi naturalmente della spesa media a carico della Cassa, in quanto l'onere per i cantieri di lavoro grava sul Ministero del Lavoro, ed è quanto mai vario, in relazione specialmente alle diverse posizioni e conformazioni dei singoli terreni prescelti.

Circa le differenze di costo medio fra il primo ed il secondo programma è da notare che - fra i due programmi - sono sopravvenute nuove norme per l'edilizia scolastica (decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1956, n. 1688), per cui gli schemi tipo elaborati dalla Cassa per questo secondo programma prevedono una differente impostazione planimetrica delle costruzioni, nonché nuovi locali.

Cantieri di lavoro ed appalti. — Dopo l'approvazione da parte della Cassa, i progetti vengono segnalati al Ministero del lavoro, perché provveda ad emettere il decreto istitutivo del cantiere di lavoro.

Tale decreto è l'atto preliminare della procedura di esecuzione, ed allo stesso fa seguito l'emissione dell'atto di concessione da parte della Cassa.

In possesso di tali documenti l'ente gestore può dare inizio al cantiere di lavoro e quindi procedere all'appalto della costruzione.

Per essere messo in condizioni di provvedere, l'ente gestore riceve dalla Cassa - contemporaneamente all'atto di concessione - congrue anticipazioni in conto spese generali ed in conto lavori.

Al 30 giugno 1959, su 247 progetti approvati, ne era stata data comunicazione al Ministero del lavoro per 231; e quest'ultimo a sua volta, alla stessa data, aveva emesso 192 decreti istitutivi dei cantieri di lavoro.

I corrispondenti 192 atti di concessione emessi dalla Cassa avevano dato luogo ad anticipazioni della stessa ad enti gestori per un importo globale di oltre 169 milioni di lire, così distribuito per i due programmi:

Primo programma	Milioni	120
Secondo programma	»	49
		169
	Milioni	169

Al 30 giugno 1958 tali anticipazioni ammontavano invece a 58 milioni di lire.

La situazione dei 192 cantieri autorizzati dal Ministero del Lavoro alla fine del nuovo esercizio risulta dalla seguente tabella:

TABELLA N. 93. — *Situazione al 30 giugno 1959 dei cantieri di lavoro autorizzati dal Ministero del lavoro.*

PROGRAMMI	Numero dei cantieri lavoro istituiti	Numero dei cantieri lavoro aperti	Numero dei cantieri lavoro completati	Numero dei cantieri lavoro da aprire
Primo	143	118	16	9
Secondo	49	31	1	17
Totale	192	149	17	26

In base alle gare approvate, i lavori appaltati risultano in numero di 126 dei quali, alla fine dell'esercizio, 39 erano in attesa di consegna e 87 erano stati consegnati. Di questi ultimi, 4 risultavano ultimati ed in fase di definitivo collaudo.

Distintamente per i due programmi, la situazione alla data anzidetta è quale risulta dalla tabella n. 94.

TABELLA N. 94. — *Situazione degli asili infantili da realizzarsi mediante i cantieri di lavoro appaltati al 30 giugno 1959.*
(Numero).

PROGRAMMI	Gare approvate	Lavori consegnati	Lavori da consegnare	LAVORI ULTIMATI		
				In attesa nomina collaudatore	In corso di collaudo	Totale
Primo	104	81	23	2	2	4
Secondo	22	6	16	—	—	—
Totale	126	87	39	2	2	4

Nella fase esecutiva dei lavori gli inconvenienti riscontrati sono da porsi in relazione alla inesperienza, in genere, degli enti concessionari, circa la conduzione di opere in appalto. Tali inconvenienti, prontamente rilevati, sono superati dalla Cassa con una continua attività di assistenza e controllo sia nel campo tecnico che in quello amministrativo.

Al procedere dei lavori, fa naturalmente riscontro la liquidazione ed il pagamento degli stati di avanzamento e dei rendiconti di spesa. Tali pagamenti ammontano al 30 giugno 1959 a complessivi 238,9 milioni di lire, ripartiti come segue:

		I Programma	II Programma	Totale
Stati di avanzamento lavori	Milioni L.	222	3	225
Rendiconti spese generali	» »	12	1	13
Totale	Milioni L.	234	4	238

In conclusione, al 30 giugno 1959 la situazione inerente al settore degli asili infantili da eseguirsi con il sistema dei cantieri di lavoro, risulta la seguente:

		I Programma	II Programma	TOTALE
Asili programmati	N.	265	546	811
Progetti pervenuti	»	213	181	394
Progetti restituiti per rielaborazione od in attesa di completamento della documentazione	»	42	62	104
Progetti in corso di istruttoria o di approvazione	»	12	31	43
Progetti approvati	»	159	88	247
Spesa a carico Cassa	L.	2.124.000.000	1.336.000.000	3.461.000.000
Progetti segnalati al Ministero del lavoro	N.	155	76	231
Decreti istitutivi dei cantieri di lavoro emessi dal predetto Ministero	»	143	49	192
Atti di concessione emessi dalla Cassa	»	143	49	192
Anticipazioni erogate dalla Cassa	L.	120.000.000	49.000.000	169.000.000
Cantieri di lavoro istituiti	N.	118	31	149
Gare di appalto approvate	»	104	22	126
Lavori in appalto consegnati	»	81	6	87
Perizie suppletive approvate	»	8	—	8
Stati d'avanzamento liquidati	»	83	1	84
Importo	L.	222.000.000	3.000.000	225.000.000
Rendiconti di spese liquidati	N.	39	5	44
Ammontare	L.	12.000.000	1.000.000	13.000.000
Asili ultimati	N.	4	—	4

III. — INTERVENTI PER LA COSTRUZIONE O IL COMPLETAMENTO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE INTERNA DEGLI ACQUEDOTTI E DEGLI IMPIANTI E RETI DI FOGNATURA.

Al fine di agevolare nei comuni del Mezzogiorno e delle Isole, con popolazione fino a 75.000 abitanti, la costruzione o il completamento delle reti idriche interne di acquedotti o fognature, la cui spesa sia stata ammessa al beneficio del contributo statale trentacinquennale, ai sensi degli articoli 3 e 11 della legge 3 agosto 1949, n. 589, la Cassa interviene in favore di tali opere, a termine dell'articolo 6 della legge 29 luglio 1957, n. 634, con la concessione di un contributo integrativo pari a circa il 25 per cento della spesa approvata, e cioè assume a proprio carico gli oneri ai quali gli stessi comuni dovrebbero far fronte per la quota parte del mutuo da contrarre per la realizzazione delle opere di cui trattasi.

La Cassa cura per conto dei comuni interessati tutti gli adempimenti necessari per la regolazione dei mutui e provvede all'anticipazione dei fondi occorrenti per l'esecuzione dei lavori.

Giova ricordare che il contributo « integrativo » viene concesso sempreché i comuni si trovino nella condizione di non poter garantire con la sovrimposta fondiaria i relativi mutui con la Cassa depositi e prestiti e sia già stato emesso, da parte del Ministero dei lavori pubblici, il decreto Ministeriale di concessione del contributo statale.

Inoltre l'articolo 6 della citata legge 29 luglio 1957, n. 634, estende i benefici all'intera spesa occorrente per la costruzione o il completamento delle reti di distribuzione interna degli acquedotti e degli impianti e reti di fognatura nei comuni con meno di 10.000 abitanti mentre per quelli con popolazione compresa tra i 10.000 e i 75.000 limita questi benefici alla sola spesa relativa alla rete primaria.

Il contributo integrativo della Cassa viene assolto direttamente nei confronti della Cassa depositi e prestiti, in unica soluzione, cioè al suo valore attuale, operando l'estinzione anticipata di quella parte di mutuo che, in mancanza dell'intervento della Cassa medesima, sarebbe posta a carico del comune.

Per consentire tali interventi è stato assegnato alla Cassa, da parte del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, un fondo di 25 miliardi di lire.

Tenuto conto che il concorso della Cassa è pari al 25 per cento del costo delle opere da realizzare, si ha che l'intervento potrà esplicarsi a favore di un complesso di lavori, la cui spesa presumibile raggiungerà l'ammontare di 100 miliardi di lire.

I programmi delle opere da ammettere a contributo vengono predisposti dal Ministero dei lavori pubblici in accordo con quelli della Cassa per il Mezzogiorno. Ai fini del coordinamento delle attività delle due Amministrazioni sono intervenute intese circa i criteri tecnici in base ai quali dovranno essere progettate le opere e le modalità da seguire per l'applicazione dell'articolo 6 della legge n. 634.

Infatti, il Ministero dei lavori pubblici ha disposto che in sede di esame dei progetti relativi a dette opere sia accertato che le reti interne degli acquedotti e delle fognature abbiano caratteristiche tecniche derivate da quelle delle opere esterne costruite dalla Cassa, quando questa sia intervenuta o debba intervenire per la normalizzazione degli acquedotti alimentanti i comuni nel cui ambito le reti debbano essere realizzate.

E poiché tutti gli acquedotti eseguiti dalla Cassa per il Mezzogiorno sono costruiti per servire ad una distribuzione ad afflusso libero, misurata da contatore, le reti interne di dette distribuzioni debbono essere calcolate in base alla portata di massimo consumo orario uguale a quella assunta per il calcolo della condotta di avvicinamento all'abitato.

Per il calcolo delle portate fecali delle reti di fognatura, si tiene conto delle dotazioni di acqua assegnate a ciascun comune con le opere esterne dell'acquedotto, eseguite dalla Cassa.

È da rilevare che il ritmo di realizzazione delle opere interne risulta alquanto ritardato rispetto all'avanzamento degli acquedotti esterni costruiti dalla Cassa. I motivi di tale sfasamento sono diversi; anzitutto, in dipendenza della data in cui è stata approvata la legge 29 luglio 1957, n. 634, non è stato consentito di elevare la disponibilità per l'esercizio 1957-58 al limite minimo di 500 milioni previsto dalla stessa legge, per cui tale importo, sebbene di competenza dell'esercizio 1957-58, sarà distribuito negli esercizi dal 1958-59 in poi, causando naturalmente un ritardo di fase fra l'inizio dell'intervallo delle opere interne e quello delle opere esterne.

Altra causa di ritardo è costituita dall'entrata in vigore della legge istitutiva del Ministero della sanità n. 996 del 13 marzo 1958, per la quale tutti i progetti degli acquedotti e delle fognature e delle reti urbane, in quanto opere igieniche finanziate solo in parte con i fondi della Cassa, e quindi soggette alla procedura delle leggi ordinarie, devono essere approvati anche dal Consiglio Superiore di sanità.

Ciò ha rallentato ancor più la già lenta procedura prevista dalla legge 3 agosto 1949, n. 589, per cui si è verificata una contrazione nelle concessioni dei contributi statali.

Nonostante tali ed altri impedimenti, il lavoro svolto dalla Cassa a favore della costruzione o del completamento delle reti urbane di acquedotti e fognature può considerarsi invero soddisfacente.

Infatti, nel presente esercizio il numero dei provvedimenti concessivi di contributi integrativi è più che raddoppiato rispetto all'esercizio 1957-58 passando da 203 a 578 milioni di lire.

TABELLA N. 95. — *Distribuzione regionale dei contributi integrativi concessi per la costruzione o il completamento delle reti di distribuzione interna degli acquedotti e degli impianti e reti di fognature al 30 giugno 1959.*

(Importi in milioni di lire).

REGIONE	NUMERO DEI PROVVEDIMENTI			SPESA AMMESSA AL CONTRIBUTO STATALE			IMPORTO DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO CONCESSO DALLA CASSA		
	Eser- cizio 1957-58	Eser- cizio 1958-59	Totale al 30 giugno 1959	Eser- cizio 1957-58	Eser- cizio 1958-59	Totale al 30 giugno 1959	Eser- cizio 1957-58	Eser- cizio 1958-59	Totale al 30 giugno 1959
Toscana	—	1	1	—	4	4	—	1	1
Marche	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lazio	2	3	5	34	73	107	9	18	27
Abruzzi e Molise	4	14	18	72	177	249	19	45	64
Campania	22	34	56	373	943	1.316	96	243	339
Puglia	—	10	10	—	233	233	—	59	59
Basilicata	4	2	6	78	80	158	20	21	41
Calabria	3	15	18	88	371	459	23	96	119
Sicilia	2	9	11	75	287	362	19	68	87
Sardegna	3	5	8	68	105	173	17	27	44
Totale	40	93	133	788	2.273	3.061	203	578	781

Nel complesso, al 30 giugno 1959 risultano emessi 133 provvedimenti di contributo per 782 milioni di lire su una spesa approvata di 3.061 milioni. Passando a considerare le singole regioni la Campania è al primo posto con 56 provvedimenti di contributo per un importo di 339 milioni, seguita dalla Calabria, zona particolarmente depressa e bisognevole di una efficiente normalizzazione idrica, che ha usufruito di 18 provvedimenti concessivi per un importo di 118 milioni di lire.

La tabella n. 95 riporta in sintesi, distintamente per regione, i contributi concessi alla predetta data del 30 giugno 1959.

In merito alla concessione dei finanziamenti provvisori previsti dall'articolo 7 della legge 29 luglio 1957, n. 634 a favore dei comuni dell'Italia meridionale e delle Isole, per una più sollecita realizzazione dei lavori di costruzione e completamento delle reti idriche interne e delle fognature, si rinvia all'apposito capitolo.

IV. — CONTRIBUTO SUGLI INTERESSI DELLE OBBLIGAZIONI E SULLE SINGOLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO DESTINATE ALLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ INDUSTRIALI NEL MEZZOGIORNO.

L'articolo 24 della legge 29 luglio 1957, n. 634, ha dato facoltà alla Cassa di concedere un contributo sugli interessi delle obbligazioni emesse dagli istituti di credito di cui alla legge 11 aprile 1953, n. 298, nonché sugli interessi relativi a singole operazioni di finanziamento effettuate dai predetti istituti.

Analogo contributo è stato previsto dalla citata legge per operazioni di finanziamento destinate allo sviluppo delle attività industriali nel Mezzogiorno ed effettuate da istituti autorizzati all'esercizio del credito a medio termine, aventi sede al di fuori del territorio del Mezzogiorno.

In esecuzione di quanto disposto dalla legge, il Comitato interministeriale per il credito e risparmio, su proposta del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, in data 16 gennaio 1958 determinò i limiti, la misura e le modalità relativi ai contributi di che trattasi.

Per quanto riguarda l'entità, fu stabilito di corrispondere un contributo in misura variabile, in relazione al tasso attivo praticato dagli Istituti nei confronti dei mutuatari.

Per quanto riguarda le modalità del versamento del contributo è stata data facoltà alla Cassa di versarlo gradualmente in rapporto all'ammontare delle obbligazioni in circolazione ovvero di assolverlo in una unica soluzione.

Attesa poi la necessità di non disperdere il contributo della Cassa in finanziamenti di modesto rilievo, fu determinato che ai fini dell'ammissione al contributo, l'ammontare minimo di ogni singola operazione di credito perfezionata dagli istituti di cui al terzo comma dell'articolo 24 della legge 29 luglio 1957, n. 634, non sia inferiore ai 100 milioni di lire; inoltre per le operazioni di finanziamento superiori ai 300 milioni la concessione del contributo è stata subordinata alla preventiva approvazione del Comitato per il credito e il risparmio.

Successivamente il Comitato interministeriale per il credito e il risparmio, in data 23 dicembre 1958, in base a quanto deliberato dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, ha ravvisato l'opportunità di creare nuovi incentivi per l'industrializzazione del Sud, sia effettuando una riduzione dei tassi di interesse sui mutui industriali, sia prolungando la durata dei mutui stessi.

In base a queste decisioni, i tassi d'interesse, come si è già accennato, sui mutui concessi dagli istituti previsti dalla legge 11 aprile 1953, n. 298, sono così fissati:

- a) per mutui fino ad un ammontare di 500 milioni, nella misura del 4 per cento;
- b) per mutui fino ad un ammontare di 1.000 milioni: per i primi 500 milioni nella misura del 4 per cento, per i successivi 500 milioni nella misura del 5 per cento;
- c) per i mutui per un ammontare superiore a 1.000 milioni: per i primi 500 milioni nella misura del 4 per cento; per i successivi 500 milioni nella misura del 5 per cento e per il residuo nella misura del 5,50 per cento.

Tali tassi sono applicabili ai mutui stipulati dopo il 1° gennaio 1959, ed ai mutui stipulati prima di tale data, per i quali fino alla stessa data non sia intervenuta alcuna erogazione (1).

Le modalità di applicazione dei benefici predetti sono state definite per la parte riguardante i mutui degli istituti regionali, sui fondi delle obbligazioni e sul fondo rotante, e per gli analoghi finanziamenti degli istituti a base nazionale.

Si è avuto soprattutto di mira la massima semplificazione delle procedure evitando agli interessati nuovi adempimenti. In tale maniera i beneficiari dei mutui possono considerare acquisita l'agevolazione del concorso sugli interessi con l'approvazione delle operazioni da parte degli istituti finanziatori che provvedono alla periodica acquisizione, in corrispondenza delle rate di scadenza dei mutui, delle quote di concorso sugli interessi a carico della Cassa.

(1) In conformità della legge n. 555 del 18 luglio 1959, i tassi di interesse sopra riportati si applicano anche ai finanziamenti accordati sui fondi di rotazione previsti dalle leggi 12 febbraio 1955, n. 38, 15 febbraio 1957, n. 48 e 8 febbraio 1958, n. 102 e successive integrazioni.

I rapporti fra Cassa e istituti risultano anch'essi semplificati al massimo, in quanto, in corrispondenza del costo della provvista di mezzi cui fanno carico i mutui, la Cassa determina, di volta in volta, il suo contributo in maniera da consentire l'applicazione dei tassi agevolati decisi dal Comitato per il credito.

Alla data del 30 giugno 1959 sono state deliberate a favore dei seguenti istituti di credito di cui alla legge 11 aprile 1953, n. 298, le sottoindicate concessioni:

all'istituto regionale per il finanziamento alle industrie in Sicilia (I. R. F. I. S.), un contributo del 2,75 per cento per il pagamento degli interessi relativi all'emissione di obbligazioni decennali per l'industrializzazione della Sicilia per il complessivo importo di 2 miliardi di lire, al tasso del 5 per cento annuo, al prezzo di emissione di lire 950 per ogni 1.000 lire nominali. A tutt'oggi sono maturate tre rate di ammortamento di tali obbligazioni, e su ciascuna di esse il contributo della Cassa è pari a lire 27.500.000 per complessivi 82,5 milioni di lire. L'onere che la Cassa dovrà sostenere per la corresponsione del predetto contributo e che sarà assolto gradualmente in corrispondenza delle rate semestrali relative al piano di rimborso delle stesse obbligazioni, ammonta complessivamente a lire 382.551.675;

all'Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale (I. SV. E. I. MER.) un contributo del 2,75 per cento per il pagamento degli interessi relativi alla serie di obbligazioni decennali per un complessivo importo di 10 miliardi di lire al tasso del 6 per cento annuo, al prezzo di emissione di lire 950 per ogni 1.000 lire nominali emesse con decorrenza 1° gennaio 1959.

L'onere che la Cassa dovrà sostenere per la corresponsione del contributo che sarà assolto gradualmente in corrispondenza delle rate semestrali relative al piano di rimborso delle stesse obbligazioni, ammonta complessivamente a lire 1.922.106.611.

Per i due prestiti su obbligazioni I. SV. E. I. MER. ed I. R. F. I. S. di complessivi 12 miliardi la Cassa sosterrà un onere di lire 2.304.658.286.

X. — ISTRUZIONE PROFESSIONALE

I. — PREMessa.

La preparazione delle forze del lavoro costituisce, senza dubbio, un fattore basilare per una organica ed efficace politica di sviluppo.

Di ciò si rese ben conto la Cassa fin dall'inizio della sua attività, quando, per la carenza, ad ogni livello della scala professionale, di personale qualificato e specializzato, dovette affrontare notevoli difficoltà, senza che la propria legge istitutiva le offrisse il modo di operare per l'auspicata trasformazione dell'elemento umano.

Poiché tali deficienze interferivano sfavorevolmente sul costo e sulla qualità delle opere, nonché sui tempi di esecuzione dei lavori, e rendevano più difficile la manutenzione dei complessi organici eseguiti e lo sfruttamento delle realizzazioni più direttamente rivolte allo sviluppo dei settori produttivi, la Cassa non mancò di attirare, fin dal 1953, l'attenzione del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno e degli organi parlamentari sull'importante problema.

Prima ancora che venissero emanate le invocate disposizioni legislative e precisamente nell'aprile del 1954 e nel gennaio 1957, il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno autorizzò la Cassa ad intervenire, con stanziamenti per circa cinque miliardi di lire, per la costituzione di istituti e di scuole professionali agrarie e per l'ammmodernamento ed il potenziamento delle attrezzature di istituti tecnici, scuole professionali e consorziali, sia a carattere industriale che artigiano.

In base a detti stanziamenti fu attuato un primo programma di intervento, che è oggi in avanzata fase di realizzazione e che sarà illustrato più avanti.

Ma fu soltanto in forza dell'articolo 4 della legge 29 luglio 1957, n. 634 (1), che la Cassa ottenne lo sfruttamento per operare con efficacia nel settore dell'istruzione professionale.

A questo provvedimento ne seguì, a breve distanza, un altro, la legge 28 dicembre 1957, n. 1349, sui *surplus* agricoli, che assegnò alla Cassa ulteriori disponibilità per contributi agli enti tenuti per legge alla costruzione e all'attrezzatura tecnico-didattica delle scuole e degli istituti professionali nei settori dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'agricoltura.

(1) Questo articolo è stato sostituito dall'articolo 1 della recente legge 18 luglio 1959, n. 555.

Con le due citate leggi sono stati messi a disposizione della Cassa, per interventi a favore dell'istruzione professionale, 23 miliardi e 500 milioni di lire, cui sono da aggiungersi 13 miliardi e 300 milioni, resi disponibili dal Piano Regolatore di massima sui fondi per la legge speciale della Calabria, 26 novembre 1955, n. 1177.

Sulla base delle esperienze maturate, il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, come si è già avuto modo di accennare, con la collaborazione di apposite commissioni interministeriali, sta elaborando ed ha pressoché ultimato un vasto ed organico piano di interventi della Cassa per la preparazione professionale delle forze del lavoro.

Tale piano tiene ovviamente conto delle esigenze suggerite dal secondo ciclo della politica meridionalistica, il quale, come è noto, dopo la fase preparatoria di preindustrializzazione, riguarda soprattutto la trasformazione delle strutture economiche e sociali del Mezzogiorno. Ciò rende e renderà sempre più necessaria ed urgente la disponibilità, ai vari livelli, di personale professionalmente preparato per far fronte alle esigenze di sviluppo dell'industria, dell'agricoltura e delle attività terziarie, specie là dove si manifesti una partecipazione attiva dei privati.

Il piano del Comitato dei Ministri allarga il concetto tradizionale della preparazione professionale, che si riferiva per lo più alla qualificazione della mano d'opera esecutiva, in quanto estende l'azione formativa anche ai quadri intermedi e direttivi, nell'ambito dei diversi campi della vita economica.

In pratica, cioè, esso tende a contribuire, oltre che alla preparazione di mano d'opera specializzata, alla formazione degli imprenditori e dei dirigenti di azienda, dei ruoli tecnici ed organizzativi intermedi dei settori agricoli e industriali, del personale della pubblica amministrazione e delle attività terziarie ed, infine, del personale necessario all'attuazione dei programmi di sviluppo.

Dal punto di vista organizzativo, il piano prevede, oltre che il potenziamento delle ordinarie strutture educative esistenti, l'utilizzazione di nuove strutture a carattere straordinario, quali, ad esempio, i centri interaziendali per l'industria e i centri di assistenza allo sviluppo agricolo per l'agricoltura.

Le disponibilità finanziarie della legge 28 dicembre 1957, n. 1349, sui *surplus* agricoli U.S.A. (lire 8.500.000.000), sono state destinate all'attuazione di un programma (« aggiuntivo » rispetto a quello, ordinario, del Ministero della pubblica istruzione) per il potenziamento e la istituzione di nuovi istituti e di nuove scuole professionali nel settore dell'agricoltura e nel settore dell'industria, dell'artigianato e dei servizi.

I fondi di cui all'articolo 4 della legge 29 luglio 1957, n. 634 (lire 15 miliardi) e le disponibilità di cui alla legge speciale per la Calabria (lire 13.300.000.000) saranno, invece, utilizzati per la realizzazione di un programma « straordinario », diretto a promuovere le attività più specificamente formative, quali le già accennate istituzioni di centri interaziendali per l'industria e dei centri di assistenza allo sviluppo agricolo, la preparazione dei quadri direttivi ed intermedi, la istituzione di centri di addestramento nei settori dell'industria e dell'artigianato, nonché a finanziare iniziative sociali varie aventi finalità di assistenza e di educazione extra-scolastica.

Nelle pagine che seguono viene ora più diffusamente illustrato il primo programma d'intervento in favore degli istituti e delle scuole professionali che la Cassa — come si è detto più innanzi — ha quasi completamente realizzato con gli stanziamenti autorizzati dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno nel 1954 e nel 1957.

II. — ISTRUZIONE PROFESSIONALE AGRARIA.

Sul primo stanziamento autorizzato dal Comitato dei Ministri nel 1954, la Cassa riservò lire 1.835 milioni alla realizzazione — unitamente al Ministero della pubblica istruzione e agli Enti di riforma agraria — di un programma d'intervento in favore degli istituti e delle scuole professionali dell'agricoltura.

Si stabilì di costituire 9 nuovi istituti professionali agrari e altre 98 scuole coordinate e si convenne che la Cassa avrebbe provveduto alle spese di arredamento e di attrezzatura degli istituti e delle scuole, nonché a quelle di trasformazione fondiario-agraria degli annessi poderi dimostrativi, in essa compresi la costruzione dei fabbricati colonici e la costituzione delle scorte, delle attrezzature aziendali e del capitale circolante.

Si stabilì anche che agli Enti di riforma avrebbero fatto carico la costruzione e l'acquisto degli edifici scolastici e la costituzione dei poteri dimostrativi, ed al Ministero le spese di funzionamento e di gestione degli istituti e delle scuole.

Nel gennaio del 1957, a seguito delle menzionate, ulteriori determinazioni del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, la Cassa provvide a stanziare altri 620 milioni di lire, per la costituzione, a suo esclusivo carico, di due nuovi istituti professionali (a Latina e a Campobasso) con 14 scuole dipendenti.

Al 30 giugno 1959, i programmi risultano in gran parte realizzati, con la costituzione degli 11 istituti previsti, di cui 7 funzionanti in sede definitiva e 4 in sede provvisoria (Latina, Campobasso, Sassari e Avezzano), e con l'approntamento di 60 scuole che svolgono corsi preparatori e di qualifica, frequentati da 2.736 allievi. Tutte le scuole sono dotate di azienda agraria dimostrativa; 30 fra esse hanno già sede definitiva, mentre le rimanenti svolgono la loro attività in locali provvisori.

Sempre in favore dell'istruzione professionale agraria, nel luglio 1957, su proposta del Comitato dei Ministri, la Cassa per il Mezzogiorno ha stanziato altri 617 milioni di lire, per la costituzione in Latina di una scuola pilota a tipo residenziale con annesso magistero. Tale scuola fornirà ai qualificati delle scuole professionali agrarie la possibilità di una specializzazione in meccanica agraria o in settori concernenti le principali industrie di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli, servendo nello stesso tempo all'addestramento e all'aggiornamento tecnico-didattico degli insegnanti destinati alle predette scuole professionali. A tale scopo è stata acquistata un'azienda agraria di circa 44 ettari la cui trasformazione è già in corso; è stato redatto ed approvato il progetto di massima per la costruzione del complesso ed è in corso di approvazione il progetto esecutivo.

Con deliberazione del 24 marzo 1959 il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno ha stanziato per il potenziamento di questo programma, sui fondi di cui alla legge 28 dicembre 1957, n. 1349, l'ulteriore somma di lire 4.250 milioni.

Con queste nuove disponibilità la Cassa — che si assumerà anche gli oneri relativi alla costruzione degli edifici scolastici e alla costituzione delle aziende agrarie dimostrative, prima gravanti sugli Enti di riforma — potrà dar vita anche al di fuori dei comprensori di riforma fondiaria, ad altri istituti professionali e ad altre scuole coordinate per l'agricoltura, alle quali sarà affidato il compito di attuare, mediante corsi pluriennali, nei confronti dei giovani di età superiore ai 14 anni, la formazione polivalente, che li qualifichi, cioè, non in una sola, ma in un complesso di attività lavorative, facendo, in definitiva di essi degli « esperti coltivatori » in grado di condurre una azienda agraria, di tipo familiare, razionalmente organizzata secondo le attuali esigenze.

Duecentocinquanta milioni di lire dello stanziamento di cui sopra, saranno, invece, destinati allo svolgimento, sotto la direzione del Centro Didattico Nazionale, di corsi di addestramento ed aggiornamento dei docenti e degli istruttori destinati ad operare nel settore agricolo.

III. — ISTRUZIONE PROFESSIONALE INDUSTRIALE.

Al settore dell'istruzione professionale industriale, sulle somme stanziate prima dell'emanazione della legge n. 634 del 1957, la Cassa riservò 1.774 milioni di lire che furono destinate:

a) all'acquisto di macchinari ed attrezzature atti al potenziamento e all'istituzione dei corsi professionali, presso scuole e istituti professionali del Mezzogiorno;

b) al finanziamento di corsi di aggiornamento, pedagogico e tecnico, di docenti ed istruttori delle scuole statali e d'arte ed istituti professionali del Mezzogiorno;

c) all'istituzione di una scuola professionale speciale (a Palermo), a carattere sperimentale, per un esame delle possibilità di collaborazione tra il Ministero della pubblica istruzione, Cassa per il Mezzogiorno e aziende industriali.

Per gli interventi di cui al punto a), la spesa complessiva, quale risulta dal programma iniziale e dalle successive aggiunte, ammonta a 1.558 milioni di lire, di cui 1.491 in favore di scuole statali e 67 per scuole non statali.

Di tali interventi hanno beneficiato o beneficeranno 83 scuole e istituti professionali statali e scuole d'arte, due consorzi provinciali per l'istruzione tecnica, 5 scuole o istituti non statali. Si tratterà in complesso di 90 unità amministrative, che potenzieranno i 150 corsi

già esistenti e permetteranno lo svolgimento di 208 corsi nuovi, facilitando l'istruzione tecnica e professionale di oltre 15 mila giovani.

Al 30 giugno 1959 la situazione degli stanziamenti, degli impegni e delle spese risulta la seguente:

Somme stanziati dal programma per le scuole statali e non statali	Milioni	1.558
Somme impegnate dalla Cassa	»	1.542
Ordinativi di acquisto emessi dalla Cassa	»	1.468
Macchinari ed attrezzature pervenuti alle scuole	»	1.200
Macchinari ed attrezzature collaudati dalle scuole e pagati dalla Cassa	»	1.127

Per gli interventi di cui al punto b), è prevista una spesa di 220 milioni di lire onde finanziare speciali corsi di aggiornamento pedagogico e tecnico per i docenti e gli istruttori degli istituti e scuole professionali industriali nel Mezzogiorno.

Alla data del 30 giugno 1959 sono stati svolti tre corsi di cui due a Milano ed uno a Roma con visite alle industrie di Milano e di Torino.

I suddetti corsi sono stati frequentati da 114 presidi ed istruttori degli istituti e delle scuole professionali industriali meridionali.

Per lo svolgimento dei tre corsi di aggiornamento la Cassa ha erogato la complessiva somma di 14,5 milioni di lire.

Per gli interventi di cui al punto c), la spesa prevista è di 54 milioni di lire e riguarda l'istituzione a Palermo, presso la Società Cantieri Navali, di una serie di corsi di qualificazione per disoccupati e per operai già al lavoro presso detti cantieri.

Trattasi di un programma sperimentale elaborato dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno in collaborazione con il Gruppo nazionale Italo C. E. P. E. S.

La spesa è ripartita tra la Cassa e la Società dei cantieri navali, con la collaborazione del Ministero della pubblica istruzione.

La realizzazione di tale programma è iniziata e la Cassa ha già erogato 27 milioni di lire.

Sono previsti 16 corsi per 460 operai e precisamente:

a) 4 per la formazione teorico-pratica di circa 120 operai da qualificare nei mestieri di aggiustatori, fabbri di allestimento e tubisti da reclutarsi fra i giovani tra i 16 e i 21 anni e tra operai disoccupati tra i 21 ed i 30. La durata dei corsi è di 18 mesi, pari a 78 settimane;

b) 12 per la qualificazione nei mestieri di tornitori, calderai, aggiustatori, tubisti di allestimento e montatori di scafo di 340 operai che già lavorano presso il cantiere navale di Palermo.

Anche in favore del settore industriale, il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, con la citata delibera del 24 marzo 1959, ha impegnato, sui fondi di cui alla legge 1349 del 1957, lire 4.250 milioni, con i quali, sulla base di un programma in corso di approvazione, la Cassa sarà in grado di intervenire per la costituzione, nei centri urbani dove più urgente se ne manifesta il bisogno, di nuovi Istituti professionali per l'industria, l'artigianato e servizi, nonché di promuovere, fino a un limite di spesa di lire 250 milioni, corsi di aggiornamento per il personale insegnante e per gli istruttori destinati ad operare in questo settore.

XI. — AFFLUSSO DEI MEZZI FINANZIARI

I. — ACQUISIZIONE DELLE ENTRATE ORDINARIE DESTINATE AL FONDO DI DOTAZIONE.

La dotazione annua della Cassa a carico del bilancio dello Stato, stabilita per l'esercizio 1958-59 in 100 miliardi di lire, secondo l'articolo 10 della legge 10 agosto 1950, n. 646, modificato dall'articolo 2 della legge 25 luglio 1952, n. 949 e dall'articolo 1 della legge 29 luglio 1957, n. 634, risulta interamente acquisita.

Da parte del Tesoro dello Stato, a tutto il 30 giugno 1959 risultano accreditati alla Cassa 830 miliardi di lire (100 miliardi per gli esercizi finanziari 1950-51 e 1951-52: 80 mi-

liardi per l'esercizio 1952-53; 90 miliardi per ciascuno degli esercizi dal 1953-54 al 1957-58, e 100 miliardi per l'esercizio 1958-59).

A completare la dotazione complessiva della Cassa, che al 30 giugno 1959 avrebbe dovuto raggiungere l'importo di 970 miliardi, (100 miliardi per gli esercizi dal 1950-51 al 1952-53; 110 miliardi per gli esercizi fino al 1957-58 e 120 miliardi per l'esercizio 1958-59) concorrono i crediti spettanti allo Stato e trasferiti alla Cassa medesima, derivanti dai finanziamenti concessi e da concedere dall'Istituto Mobiliare Italiano per l'acquisto di macchinari ed attrezzature a norma delle leggi 21 agosto 1949, n. 730, 18 aprile 1950, n. 258; 30 luglio 1950, n. 723 e 4 novembre 1950, n. 922.

Tenuto conto delle dotazioni stabilite a favore della Cassa e delle somme a carico del tesoro, la differenza da coprire con le quote capitali dei crediti I. M. I.-E. R. P., ceduti alla Cassa ai sensi dell'articolo 11 della legge istitutiva, meglio precisati all'articolo 1 della legge 4 febbraio 1956, n. 54, dovrebbe raggiungere 160 miliardi, con una media di acquisizione ipotizzata, per ciascuno degli otto esercizi dal 1952-53 al 1959-60, nella cifra di 20 miliardi annui.

Pertanto, nei sette esercizi dal 1952-53 al 1958-59, la Cassa per raggiungere la sua dotazione avrebbe dovuto acquisire 140 miliardi.

Gli incassi invece verificatisi per quote capitale dei suddetti crediti I. M. I.-E. R. P., a tutto il 30 giugno 1959, ascendono a lire 72.129.102.827, con un minore incasso rispetto alla predetta media di 20 miliardi annui, di lire 67.870.897.173.

I motivi di tale differenza sono da ricercarsi, innanzi tutto, nella durata delle operazioni di finanziamento, via via poste in essere dall'Istituto mobiliare italiano, superiori al suddetto periodo di otto anni, per cui l'incasso derivante dalle stesse non può in ogni caso raggiungere i previsti 20 miliardi annui.

Inoltre, allo stato attuale, i fondi messi a disposizione delle menzionate leggi speciali non sono stati ancora interamente impiegati; per cui, sebbene vicini all'ultimo esercizio per alcune gestioni di tali crediti, esistono tuttora delle disponibilità da impiegare.

Tale situazione non desta preoccupazione in quanto secondo la legge (articolo 16 della legge 10 agosto 1950, n. 646) la Cassa può scontare o cedere in garanzia le quote di ammortamento dei crediti I. M. I.-E. R. P., accollando al Tesoro l'onere conseguente, nel caso che essa avesse bisogno di disponibilità per provvedere alle esigenze dei suoi programmi.

Inoltre, l'articolo 18 della legge 10 agosto 1950, n. 646, modificato dall'articolo 1 della legge 27 luglio 1957, n. 634, prevede che ove alla fine del quindicennio la Cassa non avesse conseguito l'ammontare effettivo di 2.040 miliardi di lire, la eventuale differenza sarà corrisposta dallo Stato mediante stanziamento a carico del bilancio del Ministero del tesoro.

II. — ACQUISIZIONE DELLE ENTRATE ORDINARIE DESTINATE AL FONDO INTERVENTI CREDITIZI (FONDO CASSA).

Il programma creditizio della Cassa, nell'esercizio 1957-58, è stato attuato secondo la previsione delle disponibilità e degli impieghi formulata nei precedenti esercizi, destinando alle operazioni di finanziamento — delle quali è ampiamente detto nell'apposito paragrafo sul credito — l'intero ammontare degli interessi percepiti sulle operazioni di finanziamento, di cui ai crediti I. M. I.-E. R. P., in conformità a quanto previsto dagli articoli 11 e 17 della legge istitutiva e dalle norme di applicazione formulate dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno e dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio.

Inoltre, è stata impiegata parte dell'anticipazione straordinaria di 20 miliardi di lire, autorizzata nell'esercizio 1956-57, in relazione a quanto disposto dall'articolo 17, ultimo capoverso, della legge istitutiva della Cassa.

In base alla stessa deliberazione, avendo avuto inizio il rientro delle quote capitale dei finanziamenti posti in essere, ne è stata effettuata l'immissione nel fondo per gli interventi creditizi, al fine di corrispondere alle più estese esigenze di assistenza finanziaria dei privati, particolarmente nel settore delle opere di miglioramento fondiario, che tanto sviluppo ha avuto nei precedenti esercizi.

Naturalmente, si è provveduto ad aggiornare il piano relativo alle modalità di reintegro, a favore del fondo delle opere, della citata anticipazione di 20 miliardi di lire.

III. — ACQUISIZIONE DELLE ENTRATE STRAORDINARIE DESTINATE AL FONDO INTERVENTI CREDITIZI (PRESTITI ESTERI).

In base alla legge 22 marzo 1952, n. 166, che ha autorizzato la Cassa a contrarre prestiti all'estero, sono stati stipulati cinque contratti di prestito con la Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo di Washington per un importo di 10 milioni di dollari per ciascuno dei primi due prestiti; per importi equivalenti rispettivamente a 68,4, 74 e 75 milioni di dollari, in valute diverse, per il terzo, il quarto e il quinto prestito.

Al 30 giugno 1959, risultano acquisiti dalla Cassa, oltre all'intero ammontare dei primi due prestiti, valute diverse corrispondenti a lire 40.641.744.000 in conto del terzo prestito; valute diverse equivalenti a lire 36.778.435.200 in conto del quarto prestito lire 18 miliardi 526.803.300 in conto del quinto prestito.

Gli utilizzi dei ricavi in lire di detti prestiti sono stati illustrati nell'apposito capitolo relativo agli impieghi dei fondi provenienti dai prestiti esteri.

Inoltre, in data 21 aprile 1959 la Cassa ha stipulato all'estero i seguenti nuovi contratti di prestito: con la Banca per la ricostruzione e lo sviluppo di Washington un sesto prestito per l'importo equivalente a 20 milioni di dollari; con la Banca europea per gli Investimenti un primo prestito in valute diverse dei paesi facenti parte della Comunità europea (esclusa la lira italiana) per un equivalente di 12.500 milioni di lire; ed infine ha lanciato negli Stati Uniti d'America un prestito obbligazionario per un totale di 30 milioni di dollari in capitale nominale.

Il ricavato di quest'ultimo prestito è stato interamente acquisito dalla Cassa per un importo netto di 28.795.000 dollari alla data del 30 giugno 1959, mentre alla stessa data, per gli altri due prestiti, non ha ancora avuto inizio la fase di prelevamento.

IV. — ACQUISIZIONE DELLA QUOTA SPETTANTE ALLA CASSA IN DIPENDENZA DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 11 GENNAIO 1957, N. 6.

Onde definire le pratiche modalità per l'acquisizione alla Cassa del terzo delle aliquote dovute allo Stato, sulle concessioni di idrocarburi liquidi e gassosi, estratti nel Mezzogiorno, sono stati interpellati i Ministeri competenti. Per gli stanziamenti delle somme dovute, nell'apposito capitolo del bilancio, sarà provveduto a cura del Ministero del tesoro, non appena verranno presentate le quietanze di tesoreria attestanti i versamenti da parte dei concessionari delle coltivazioni.

Per l'esercizio 1958-59 non risulta effettuato alcun versamento a favore della Cassa.

PARTE QUARTA

RIFLESSI DELL'ESECUZIONE DEL PROGRAMMA IN CORSO

I. — OCCUPAZIONE OPERAIA E PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO.

Per l'esecuzione delle opere finanziate dalla Cassa, nel corso del nono esercizio sono stati effettuati circa 24 milioni di giornate di lavoro, di cui 11 nel settore delle opere pubbliche, 12 in quella dei miglioramenti fondiari e magazzini granari ed un milione nel settore della riforma fondiaria.

Sale così ad oltre 208 milioni il numero delle giornate-operaio lavorate dall'inizio dell'attività della Cassa, di cui 109 milioni per la realizzazione di opere pubbliche, 61 milioni per l'esecuzione di opere di competenza privata e 39 milioni per le opere inerenti la riforma fondiaria.

Come si rileva dalla seguente tabella n. 96, nel corso del nono esercizio, tra i settori delle opere pubbliche quello delle bonifiche ha assorbito il maggior volume di manodopera (22,8 per cento), seguito dal settore degli acquedotti e fognature (7,2 per cento), da quello della viabilità ordinaria (6,4 per cento), dei bacini montani (5,8 per cento), delle opere ferroviarie e marittime (2,3 per cento) ed infine delle opere d'interesse turistico (0,9 per cento).

TABELLA N. 96. — *Occupazione operaia promossa dall'esecuzione delle opere finanziate dalla Cassa.*

SETTORI DI INTERVENTO	PRIMI NOVE ESERCIZI		NONO ESERCIZIO	
	Giornate operaio (migliaia)	Percentuale	Giornate operaio (migliaia)	Percentuale
1. — Bonifiche	50.582	24,3	5.383	22,8
2. — Bacini montani	18.248	8,8	1.359	5,8
3. — Acquedotti e fognature	11.593	5,6	1.692	7,2
4. — Viabilità ordinaria	19.799	9,5	1.521	6,4
5. — Opere d'interesse turistico	2.651	1,3	204	0,9
6. — Opere ferroviarie e marittime	5.801	2,8	538	2,3
Totale (1-6)	108.674	52,3	10.697	45,4
7. — Miglioramenti fondiari (a)	60.134	28,9	11.572	49,1
8. — Magazzini granari (a)	602	0,3	35	0,1
Totale (7-8)	60.736	29,2	11.607	49,2
Totale (1-8)	169.410	81,5	22.304	94,6
9. — Riforma fondiaria	38.632	18,5	1.275	5,4
Totale (1-9)	208.042	100,0	23.579	100,0

(a) I dati relativi alle opere di competenza privata sono frutto di una valutazione, anziché di una rilevazione, come viene fatto per gli altri settori di intervento. Grazie agli elementi su cui la valutazione stessa è basata essi possono tuttavia ritenersi sufficientemente significativi.

Degno di particolare considerazione è il fatto che nell'esercizio in esame ben il 49 per cento del numero complessivo delle giornate-operaio lavorate risulta assorbito dalla esecuzione delle opere di miglioramento fondiario. Ciò è chiaro indice dello sviluppo assunto dal settore sotto la spinta dell'azione della Cassa, tendente a sollecitare la privata iniziativa, anche nel settore agricolo, a partecipare attivamente ed in misura sempre crescente alla realizzazione del programma di sviluppo del Mezzogiorno.

Rispetto al precedente esercizio, il volume complessivo dell'occupazione risulta aumentato del 12 per cento: in particolare, nel settore delle opere pubbliche il numero delle giornate operaio lavorate ha avuto un incremento del 12 per cento, in quello dei miglioramenti fondiari del 24 per cento, mentre per la riforma fondiaria, la cui occupazione peraltro rappresenta il 5,4 per cento di quella totale, si registra una netta diminuzione.

In linea generale, l'andamento globale dell'occupazione riflette quello degli investimenti il cui volume complessivo è aumentato rispetto all'esercizio 1957-58, in misura, però, maggiore di quella registrata per l'occupazione. Ciò conferma la tendenza all'aumento del coefficiente della spesa per ogni unità di lavoro occupata, già rilevata nei precedenti esercizi e che consegue al mutato assortimento delle opere ed all'aumentato peso che in seno alle forze di lavoro occupate hanno assunto gli specializzati e qualificati. Il che in definitiva sintetizza l'aumentata efficienza del lavoro.

II. — COMPOSIZIONE QUALITATIVA DELLE MAESTRANZE.

Si è rinnovata anche quest'anno l'indagine per accertare le variazioni intervenute nella composizione, secondo la qualifica, delle maestranze impiegate nell'esecuzione delle opere pubbliche finanziate dalla Cassa. Ne è risultato che al 30 aprile 1959 erano occupati negli anzidetti lavori 40.590 operai fra industriali ed agricoli, di cui 9.670 specializzati e qualificati, 29.740 comuni e 1.180 tra donne e ragazzi.

Secondo le notizie direttamente fornite dalle imprese, attraverso gli enti concessionari ed affidatari, il 18 per cento di tali operai risultava occupato in Sardegna, il 17 per cento in Sicilia, il 16 per cento in Calabria, il 12 per cento in Campania, il 10 per cento in Basilicata ed il 9 per cento rispettivamente, in Puglia, Abruzzi e Molise e Bacino del Tronto, Isole toscane e Lazio meridionale.

Dal confronto tra i dati riferiti alla data anzidetta e quelli relativi al 1952, è emerso, inoltre, che tra i due anni la composizione qualitativa delle maestranze ha subito notevoli variazioni nella proporzione tra operai specializzati e qualificati da una parte, ed operai comuni dall'altra.

Tali variazioni trovano la loro spiegazione nel diverso assortimento delle opere eseguite e nell'accentuarsi del processo di meccanizzazione dei cantieri, processo che se da un lato riduce le possibilità d'impiego della manodopera generica, dall'altro richiede in misura sempre crescente manodopera specializzata e qualificata.

Dopo la stasi registrata negli ultimi due anni, al 30 aprile 1959 la percentuale degli specializzati e qualificati, rispetto al complesso degli operai occupati, risulta ulteriormente aumentata, raggiungendo il 24 per cento (tabella n. 97). Tale aumento è dovuto soprattutto all'incremento avutosi nel settore delle bonifiche, ove la proporzione degli specializzati e qualificati è passata dal 17 per cento del 1958 al 21 per cento del 1959, tenuto conto del peso che l'occupazione di questo settore esercita sul volume complessivo dell'occupazione stessa. Infatti, alla data considerata, gli addetti all'esecuzione delle opere di bonifica rappresentavano circa il 60 per cento degli operai complessivamente occupati nei lavori finanziati dalla Cassa.

Nei restanti settori, tra il 1958 ed il 1959, la proporzione degli specializzati e dei qualificati sul totale degli occupati, presenta le seguenti variazioni: acquedotti e fognature dal 30 al 29 per cento; viabilità ordinaria dal 22 al 18 per cento; opere d'interesse turistico dal 32 al 24 per cento; opere ferroviarie dal 53 al 51 per cento;

L'aumentato assorbimento di manodopera specializzata e qualificata da parte del settore bonifiche dipende, in larga misura, dall'intensificata esecuzione di opere irrigue — tecnicamente più complesse — la cui realizzazione richiede, pertanto, la applicazione delle più moderne tecniche costruttive con largo impiego di macchinari e di operai specializzati.

Per quanto concerne la diminuzione avutasi nel settore della viabilità ordinaria è da tener presente che nell'esercizio in esame sono stati ripresi su vasta scala i lavori di sistema-

zione stradale, che assorbono in maggior misura manodopera generica, mentre per il settore delle opere turistiche, il più largo impiego di operai non qualificati è da attribuire all'intensificarsi dei lavori di scavo nelle zone di interesse archeologico.

TABELLA N. 97. — *Distribuzione percentuale, secondo la qualifica, degli operai occupati nell'esecuzione delle opere pubbliche finanziate dalla Cassa.*

DATA DI RIFERIMENTO — SETTORI DI INTERVENTO	Operai specializzati e qualificati (a)	Operai non qualifi- cati e non specializzati (b)	TOTALE
31 ottobre 1952	12	88	100
30 aprile 1954	16	84	100
30 aprile 1955	18	82	100
30 aprile 1956	20	80	100
30 aprile 1957	23	77	100
30 aprile 1958	23	77	100
30 aprile 1959	24	76	100
SITUAZIONE AL 30 APRILE 1959, PER SETTORI DI INTERVENTO			
Bonifiche e bacini montani	21	79	100
Acquedotti e fognature	29	71	100
Viabilità ordinaria	18	82	100
Opere di interesse turistico	24	76	100
Opere ferroviarie	51	49	100
Media	24	76	100
(a) Comprende gli operai specializzati e qualificati dell'industria e quelli agricoli specializzati addetti alle sistemazioni montane — (b) Comprende gli operai comuni, i manovali comuni dell'industria e i braccianti agricoli addetti alle sistemazioni montane.			

Dalla tabella n. 98 (che, a differenza della tabella n. 97 raccoglie la distribuzione percentuale dei soli operai classificati come addetti ad attività industriali) risulta, inoltre, che per l'esecuzione delle opere di tali settori è stata impiegata, in notevole misura percentuale, manodopera non qualificata in età inferiore ai 18 anni, fatto questo che, come si vedrà nel seguente paragrafo, contribuisce ad abbassare il livello della retribuzione media giornaliera.

Per il settore delle opere turistiche in particolare, è stato accertato che il maggior impiego di giovani manovali e di ragazzi in età tra i 14 ed i 16 anni, si riscontra nei lavori di scavo archeologico, nei quali i giovani operano accanto ad operai sperimentati e pratici del lavoro, con l'incarico di vagliare il terreno rimosso per il recupero dei reperti.

In Abruzzo e Molise si è avuto, in termini percentuali, il più largo impiego di operai specializzati e qualificati, ed in Puglia quello di operai non qualificati e ragazzi, in età tra i 14 ed i 18 anni.

Tali percentuali, come del resto quelle relative alle altre regioni, vanno però considerate con cautela, tenendo presente che esse riflettono anche il diverso assortimento delle opere in corso d'esecuzione in ciascuna regione.

TABELLA N. 98. — *Distribuzione percentuale degli operai industriali impiegati nella esecuzione delle opere finanziate dalla Cassa, a seconda delle qualifiche e dell'età.*

SETTORI — REGIONI	Operai specia- lizzati e qualificati	OPERAI E MANOVALI COMUNI		Ragazzi dai 14 ai 16 anni	Donne	TOTALE
		superiori ai 18 anni	dai 16 ai 18 anni			
PER SETTORE						
Bonifiche e bacini montani	28	67	4	1	..	100
Acquedotti	29	69	2	100
Viabilità	18	74	5	2	1	100
Opere d'interesse turistico	24	59	14	3	..	100
Opere ferroviarie	51	47	2	100
Complesso	28	67	4	1	..	100
PER REGIONE						
Toscana	30	70	—	—	—	100
Marche	11	86	3	—	—	100
Lazio	20	74	5	1	..	100
Abruzzi e Molise	33	65	1	1	—	100
Campania	29	67	1	1	2	100
Puglia	28	63	7	2	..	100
Basilicata	24	72	2	2	..	100
Calabria	28	67	3	2	..	100
Sicilia	27	66	5	2	..	100
Sardegna	30	64	5	1	..	100
Mezzogiorno	28	67	4	1	..	100

III. — PROBLEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE.

Il problema della disponibilità di manodopera specializzata e qualificata da impiegare nell'esecuzione delle opere pubbliche, connesso con quello della formazione professionale delle maestranze, è stato sempre oggetto di interesse da parte della Cassa; ciò in quanto la realizzazione delle opere, per le loro stesse vastità e complessità, ha incontrato, soprattutto nei primi anni di attuazione del programma, un limite nella insufficiente disponibilità di operai professionalmente idonei. Le principali cause di ciò sono molteplici, più volte sono state messe in luce nelle precedenti relazioni e verranno più avanti ricordate in questo stesso paragrafo.

Al fine di ottenere più validi elementi per l'esame del problema, quest'anno si è effettuata, per la prima volta, un'indagine tendente ad accertare la consistenza degli operai specializzati e qualificati occupati, distinti a seconda della provincia di reclutamento. Tale consistenza, alla fine del mese di giugno — mese nel quale possono ritenersi ripresi, praticamente, tutti i lavori

già sospesi per motivi stagionali nel periodo invernale - raggiunge un punto di massimo - o si avvicina - nell'impiego delle maestranze, e l'esame di questa nelle modalità regionali, settoriali e per qualifica consente, pertanto, di giungere ad attendibili conclusioni intorno alla natura ed alla portata del problema in esame.

L'indagine in questione, che si estende ad oltre l'85 per cento dei lavori in corso, è stata effettuata mediante rilevazione diretta per i singoli lavori ed è limitata agli operai industriali, i quali, peraltro, costituiscono la massa di gran lunga prevalente degli occupati.

TABELLA N. 99. — *Operai specializzati e qualificati occupati al 30 giugno 1959 nella esecuzione delle opere pubbliche finanziate dalla Cassa distinti per provincia di reclutamento, settore d'intervento e regione.*

(Valutazione).

SETTORI — REGIONI	NUMERO DI OPERAI SPECIALIZZATI E QUALIFICATI RECLUTATI			TOTALE (a + b + c)	
	Nella stessa provincia (a)	In altre province del Mezzo- giorno (b)	In province del Centro- Nord (c)	Cifre assolute	Percen- tuale
PER SETTORI DI INTERVENTO					
Bonifiche e bacini montani	6.535	1.350	515	8.400	51 -
Acquedotti	1.860	670	310	2.840	17,2
Viabilità	3.280	440	120	3.840	23,3
Opere di interesse turistico	520	35	10	565	3,4
Opere ferroviarie	480	315	45	840	5,1
Complesso opere pubbliche	12.675	2.810	1.000	16.485	100 -
PER REGIONI					
Lazio e Toscana	830	80	65	975	5,9
Abruzzi e Molise e Bacino del Tronto	1.560	520	130	2.210	13,4
Campania	1.420	540	105	2.065	12,5
Puglia	1.450	240	95	1.785	10,8
Basilicata	1.250	300	185	1.735	10,5
Calabria	2.600	485	125	3.210	19,5
Sicilia	2.170	425	65	2.660	16,2
Sardegna	1.395	220	230	1.845	11,2
Mezzogiorno: cifre assolute	12.675	2.810	1.000	16.485	100 -
Percentuali	76,9	17 -	6,1	100 -	—

Gli operai industriali specializzati e qualificati in forza, al 30 giugno 1959, presso le imprese o gli enti concessionari e affidatari e impiegati nelle esecuzioni delle opere pubbliche finanziate dalla Cassa, erano 16.485. Tale cifra può apparire alquanto elevata specialmente

se raffrontata con quella analoga risultante dall'indagine sulla composizione per qualifica alla data del 30 aprile 1959, pari a 9.670 unità. A tale proposito, si debbono, però, fare alcune considerazioni: la massa dei lavori in corso alla fine di giugno era notevolmente superiore a quella relativa all'aprile dello stesso anno; inoltre la definizione di operaio qualificato non coincide nelle due indagini, in quanto nella presente, secondo le indicazioni fornite dalle imprese e dagli enti interessati, sono compresi sotto tale denominazione anche operai comuni, impiegati per svolgere lavoro qualificato sotto il controllo di personale esperto; ed infine non è da escludersi che sia alquanto variata, per motivi stagionali, la proporzione degli specializzati e qualificati sul complesso degli operai.

Delle anzidette 16.485 unità, 12.675, pari al 77 per cento del totale, sono state reclutate nell'ambito delle provincie in cui si effettuano i lavori; 2.810 unità al 17 per cento fuori provincia ma entro il limite della zona di intervento della Cassa; 1.000 unità, infine, pari al 6 per cento, sono state reclutate nelle regioni del centro-nord. Per la migliore comprensione dell'espressione «reclutato in una data provincia» si precisa che nel fare tale riferimento si prescinde dalla provincia di nascita dell'operaio e dal luogo di residenza della di lui famiglia; pertanto non è impossibile che vengano reclutati nella stessa area meridionale operai provenienti dal centro-nord che si sono già trasferiti al sud per precedenti lavori.

I risultati ottenuti con la presente indagine consentono di dare per la prima volta una indicazione qualitativa del movimento del centro-nord verso il Mezzogiorno di maestranze specializzate e qualificate per l'esecuzione di opere pubbliche finanziate dalla Cassa, movimento il cui volume rappresenta, come già detto, soltanto il 6 per cento, alla data dell'indagine, del numero complessivo di dette maestranze. Nel considerare tale percentuale va anche tenuto presente che un certo numero di specializzati, specificamente escavatoristi, addetti alle ruspe, alle gru e in genere gli operatori di complesse macchine da cantiere provengono solitamente dalle stesse regioni dalle quali provengono le imprese, in quanto trattasi di personale altamente specializzato, di fiducia dell'impresa e perciò strettamente legato alla macchina.

Nella tabella 99 è data la distribuzione di detti operai per settori d'intervento e per regione. Risulta così che il 51 per cento di essi è occupato nella realizzazione di opere di bonifica e di sistemazione dei bacini montani, il 17 per cento in lavori di acquedotto, il 23 per cento in lavori di viabilità ed infine circa il 4 ed il 5 per cento, rispettivamente, nell'esecuzione di opere di interesse turistico e ferroviarie. Per quanto concerne in particolare le regioni nelle quali le maestranze risultano occupate, il 20 per cento di esse trova lavoro in Calabria, il 16 per cento in Sicilia, il 13 per cento rispettivamente negli Abruzzi ed in Campania; livelli inferiori si hanno per le restanti regioni.

La tabella n. 100 fornisce la distribuzione per qualifica. È da osservare, innanzitutto, che ben un quarto del totale degli operai in esame è costituito da muratori, il cui numero complessivo è di 4.000 unità, delle quali il 10 per cento reclutato fuori provincia nell'area meridionale, e meno del 2 per cento proveniente dal centro-nord.

Ai muratori seguono i minatori con 2.090 operai (13. per cento del totale), dei quali circa il 6 per cento reclutato nelle regioni centro-settentrionali.

I massicciatori sono 1.935 e di essi appena il 7 per cento viene reclutato fuori provincia. I carpentieri sono circa 1.500, i ferraioli 720, i cementisti 665, i meccanici 645. Seguono, meno numerosi, i compressoristi (490), i ruspisti (485), gli escavatoristi (470), e quindi le altre qualifiche.

Come già accennato, gli operai specializzati e qualificati reclutati fuori provincia rappresentano il 23 per cento di quelli impiegati. Rispetto a tale media si hanno percentuali minori per i massicciatori (7 per cento), i cementisti (11 per cento), i muratori (12 per cento), gli scalpellini (13 per cento), i pavimentatori (16 per cento), i bitumatori (17 per cento). Percentuali superiori si riscontrano per i capi-squadra (53 per cento), i sondatori (53 per cento), i tubisti (47 per cento), i saldatori (47 per cento), gli escavatoristi (46 per cento), i ruspisti (37 per cento).

La tabella n. 101 mette in evidenza la distribuzione degli stessi operai per regione e qualifica insieme. La ripartizione per qualifica in ciascuna delle singole regioni, risulta influenzata dalla diversa composizione dei lavori in corso, oltre che dalla loro entità.

Altro aspetto esaminato nella presente indagine è quello concernente le difficoltà incontrate dalle singole imprese e dagli enti concessionari e affidatari nel reperimento delle maestranze.

TABELLA N. 100. — Operai specializzati e qualificati occupati al 30 giugno 1959
nella esecuzione delle opere pubbliche finanziate dalla Cassa distinti per provincia
di reclutamento e qualifica.

(Valutazione).

QUALIFICHE	NUMERO DI OPERAI SPECIALIZZATI E QUALIFICATI RECLUTATI			TOTALE (a + b + c)		Percentuali, sul totale delle singole qualifiche, degli operai reclutati fuori provincia
	Nella stessa provincia (a)	In altre province del Mezzo- giorno (b)	In province del Centro- Nord (c)	Cifre assolute	Percen- tuale	
Muratori	3.525	415	75	4.015	24,4	12
Minatori	1.330	625	135	2.090	12,7	36
Massicciatori	1.805	105	25	1.935	11,7	7
Carpentieri	1.040	295	155	1.490	9-	30
Ferraioli	575	100	45	720	4,4	20
Cementisti	595	50	20	665	4-	11
Meccanici	405	150	90	645	3,9	37
Compressoristi	365	90	35	490	3-	26
Ruspisti	305	100	80	485	2,9	37
Escavatoristi	255	140	75	470	2,9	46
Bitumatori	335	60	10	405	2,5	17
Autisti	275	80	35	390	2,4	29
Scalpellini	300	40	5	345	2,1	13
Capisquadra	145	130	35	310	1,9	53
Tubisti	155	85	55	295	1,8	47
Trattoristi	125	40	15	180	1,1	31
Elettricisti	110	45	15	170	1-	35
Saldatori	80	60	10	150	0,9	47
Asfaltatori	95	15	5	115	0,7	17
Gradonatori	105	—	—	105	0,6	—
Idraulici	75	15	10	100	0,6	25
Pavimentatori	80	10	5	95	0,6	16
Sondatori	40	15	30	85	0,5	53
Altre qualifiche	555	145	35	735	4,4	24
Totale	12.675	2.810	1.000	16.485	100,0	23

TABELLA N. 101. — *Operai specializzati e qualificati occupati al 30 giugno 1959
nella esecuzione delle opere pubbliche finanziate dalla Cassa distinti per regione e qualifica.*

(Valutazione).

QUALIFICHE	Lazio e Toscana	Abruzzi e Molise e bacino del Tronto	Campa- nia	Puglia	Basili- cata	Calab- ria	Sicilia	Sarde- gna	Mezzo- giorno
Muratori	340	495	555	315	440	610	875	385	4.015
Minatori	110	250	295	160	215	590	250	220	2.090
Massicciatori	60	205	145	385	190	475	290	185	1.935
Carpentieri	90	215	205	130	160	250	245	195	1.490
Ferraioli	60	115	80	65	85	100	150	65	720
Cementisti	65	60	80	85	80	155	90	50	665
Meccanici	25	80	85	45	100	135	80	95	645
Compressoristi	25	75	50	55	50	115	60	60	490
Ruspisti	20	100	50	85	45	70	65	50	485
Escavatoristi	25	80	50	65	55	65	70	60	470
Bitumatori	25	50	60	65	35	125	25	20	405
Autisti	15	80	15	65	30	60	75	50	390
Scalpellini	10	55	55	25	65	15	90	30	345
Capisquadra	5	15	60	25	50	40	95	20	310
Tubisti	25	35	55	10	10	35	10	115	295
Trattoristi	15	40	25	20	15	15	20	30	180
Elettricisti	10	45	20	10	20	20	15	30	170
Saldatori	15	35	25	5	5	30	10	25	150
Altre qualifiche	35	180	155	170	85	305	145	160	1.235
Totale	975	2.210	2.065	1.785	1.735	3.210	2.660	1.845	16.485

La tabella n. 102 (prime tre colonne) ne dà una misura per le diverse regioni: più precisamente indica il numero dei lavori per i quali sono state incontrate difficoltà, sia in cifra assoluta sia come percentuale dei lavori considerati. Detti lavori sono 397 e rappresentano il 42 per cento dei 955 complessivamente rilevati. In altre parole, per 42 lavori su 100, è stato difficoltoso reclutare in loco la manodopera professionalmente idonea: la stessa percentuale varia nelle diverse regioni da un minimo del 26 per cento (Lazio e Isole toscane), ad un massimo del 61 per cento (Sicilia).

Una delle principali ripercussioni sull'andamento dei lavori, della insufficiente disponibilità di operai specializzati e qualificati, è rappresentata dal ritardo nell'esecuzione dei lavori stessi. Nel complesso hanno subito ritardo il 23 per cento dei lavori; di essi, il 3 per cento nella fase di apertura del cantiere e il rimanente 20 per cento nel ritmo di esecuzione.

TABELLA N. 102. — *Distribuzione regionale dei lavori per i quali si sono incontrate difficoltà nel reperimento di manodopera e per i quali si è proceduto all'addestramento in cantiere.*

REGIONI	Numero dei lavori considerati	LAVORI PER I QUALI SI SONO INCONTRATE DIFFICOLTÀ NEL REPERIMENTO DI MANODOPERA		LAVORI PER I QUALI SI È PROCEDUTO ALL'ADDESTRAMENTO IN CANTIERE DEGLI ELEMENTI NECESSARI	
		Numero	Percentuale sul numero dei lavori considerati	Numero	Percentuale sul numero dei lavori considerati
Lazio e Toscana	84	22	26	5	6
Abruzzi e Molise e Bacino del Tronto	168	85	51	45	27
Campania	128	52	41	28	22
Puglia	93	26	28	7	8
Basilicata	83	39	47	14	17
Calabria	214	64	30	21	10
Sicilia	98	60	61	20	20
Sardegna	87	49	56	20	23
Totale	955	397	42	160	17

Per ottenere indicazioni circa le misure prese per sopperire alle deficienze riscontrate sono state rivolte apposite domande sia alle singole imprese appaltatrici che agli enti interessati. Si è già accennato che si è ricorso al reclutamento fuori provincia, sia nel Nord che nello stesso Mezzogiorno in varia misura a seconda delle qualifiche e delle regioni. Altro provvedimento largamente usato è stato quello di addestrare in cantiere le maestranze necessarie.

Risulta dalla tabella n. 102 che per 160 lavori (il 17 per cento dei 955 rilevati), si è provveduto a tale addestramento. La percentuale anzidetta varia da regione a regione, assume un valore minimo per il Lazio meridionale e le Isole toscane (6 per cento) e un valore massimo per gli Abruzzi e il bacino del Tronto (27 per cento). Si valuta anche che, per le qualifiche maggiormente impiegate, si sia proceduto durante l'ultimo anno all'addestramento in cantiere delle seguenti unità: 220 muratori, 115 carpentieri, 70 ferraioli, 70 cementisti, 25 ruspisti, 20 meccanici, 20 escavatoristi.

Le cause della segnalata insufficienza di operai specializzati e qualificati sono varie, ma tra esse predominano le due seguenti: la mancata o inadeguata formazione professionale dei giovani e l'emigrazione degli elementi più preparati verso il nord e verso l'estero. Sulla prima delle due cause ora viste influiscono vari fattori: le necessità familiari che talvolta spingono gli operai alla ricerca di un lavoro il quale garantisca un guadagno immediato, anche se basso; la scarsità di occasioni di lavoro che si offrono agli specializzati ed ai qualificati e lo scarso affidamento circa la continuità del lavoro; il modesto dislivello salariale tra operai comuni e qualificati; la assenza, sul luogo, di scuole e corsi professionali.

L'esame finora svolto conferma, pertanto, che sussiste ancora nelle regioni meridionali il problema della deficienza di personale addestrato per l'esecuzione delle diverse opere che la Cassa finanzia. È tuttavia del massimo interesse considerare la tendenza del fenomeno attraverso il tempo. Interpellati a tale proposito, gli enti hanno dichiarato nella proporzione del 58 per cento circa, di non avere incontrato difficoltà o di averne incontrate in misura minore dello scorso anno; il 24 per cento ha segnalato invece che le difficoltà sono rimaste presso a poco stazionarie e solamente il 13 per cento che queste sono aumentate negli ultimi tempi.

Queste percentuali si possono considerare come un indizio che il problema va, sia pure lentamente, avviandosi a soluzione. Gli interventi che la Cassa già opera e che intende operare in un prossimo futuro in questo settore certamente contribuiranno notevolmente a ridurlo entro limiti modesti, anche se occorrerà un ragionevole periodo di tempo. Va infatti tenuto presente che, se la formazione professionale dei giovani è fra i migliori investimenti che lo Stato compie, ne costituisce uno fra quelli produttori benefici maggiormente differiti.

IV. — SALARI E COSTO DEL LAVORO.

Dalla rilevazione sui salari percepiti dagli operai impiegati nell'esecuzione delle opere finanziate dalla Cassa ripetuta nell'esercizio 1958-59, risulta confermata la tendenza all'aumento, già accertata negli esercizi precedenti, della retribuzione media giornaliera corrisposta a detti lavoratori.

TABELLA N. 103. — *Retribuzioni percepite dagli operai occupati nell'esecuzione delle opere pubbliche finanziate dalla Cassa, e costo del lavoro.*
(Valutazione).

SETTORI DI INTERVENTO	RETRIBUZIONE (a)		COSTO DEL LAVORO (b)	
	Primi nove esercizi	Nono esercizio	Primi nove esercizi	Nono esercizio
PER GIORNATA-OPERAIO (lire)				
1. — Bonifiche e baci montani	1.451	1.808	1.546	1.930
2. — Acquedotti e fognature	1.830	2.120	2.016	2.405
3. — Viabilità ordinaria	1.603	1.969	1.742	2.136
4. — Opere d'interesse turistico	1.774	1.872	1.950	2.092
5. — Opere ferroviarie	2.018	2.289	2.254	2.673
Totale	1.557	1.906	1.679	2.075
IMPORTO COMPLESSIVO (milioni di lire)				
1. — Bonifiche e bacini montani	99.844	12.187	106.393	13.013
2. — Acquedotti e fognature	21.217	3.588	23.370	4.070
3. — Viabilità ordinaria	31.746	2.995	34.495	3.249
4. — Opere d'interesse turistico	4.702	382	5.170	427
5. — Opere ferroviarie	11.704	1.231	13.078	1.438
Totale	169.213	20.383	182.506	22.197
6. — Riforma agraria, miglioramenti fondiari, magazzini granari	148.516	26.416	158.239	28.199
Totale	317.729	46.799	340.745	50.396
<p>(a) Al netto delle ritenute e compresi gli assegni familiari. (b) Complesso degli oneri per la manodopera, a carico degli imprenditori.</p>				

Per l'esercizio 1958-59, infatti, tale retribuzione media giornaliera — comprensiva degli assegni familiari e del salario differito, oltre che della paga base, dell'indennità di contingenza e di altre indennità accessorie — risulta pari a 1.906 lire, con un aumento di circa il 5 per cento rispetto alla media dell'esercizio precedente (tabella n. 103).

Questo aumento è da attribuire, in parte, all'accresciuto livello dei salari ed in parte al maggior peso assunto dagli specializzati e qualificati nel settore delle bonifiche che, nonostante il regresso avutosi negli altri settori, ha determinato lo spostamento di un punto — dal 23 al 24 per cento — nella percentuale media generale.

Confrontando i livelli medi di retribuzione dei singoli settori, si rileva che essi presentano una sensibile variabilità, dovuta essenzialmente alla diversa composizione qualitativa delle maestranze, la quale a sua volta dipende in larga misura dall'assortimento e dalle caratteristiche tecniche delle opere in corso di esecuzione.

Particolarmente sensibile, rispetto al precedente esercizio, è la diminuzione avutasi nella retribuzione media giornaliera nel settore delle opere d'interesse turistico, scesa da 2.099 a 1.872 lire. Tale diminuzione si giustifica però con il fatto che, tra i lavori del settore, sono compresi diversi lavori di scavo archeologico, nei quali accanto ad ogni operaio specializzato e qualificato operano, come detto nel paragrafo 2, gruppi di ragazzi la cui paga giornaliera rappresenta il 40-50 per cento della paga di un operaio qualificato.

L'ammontare complessivo dei salari pagati nel nono esercizio si può valutare in 46,8 miliardi di lire, di cui 20,4 per gli operai impiegati nella esecuzione delle opere pubbliche finanziate dalla Cassa e 26,4 per gli operai occupati nella realizzazione di opere inerenti la riforma fondiaria, i miglioramenti fondiari ed i magazzini granari.

Dall'inizio dell'attività della Cassa, il volume delle retribuzioni pagate si aggira intorno ai 318 miliardi di lire, di cui 169 per la realizzazione di opere pubbliche e 149 per l'esecuzione di opere di trasformazione fondiaria di competenza sia privata che della riforma fondiaria.

Aggiungendo a tali cifre gli oneri sociali e previdenziali e quelli derivanti dagli accessori contrattuali e dalle provvidenze aziendali, risulta che l'onere effettivamente sopportato dalle imprese e definito come costo del lavoro, nell'esercizio in esame è stato mediamente pari a 2.075 lire per operaio occupato.

Si può concludere, pertanto, che nel corso del nono esercizio la manodopera impiegata ha comportato una spesa effettiva di oltre 50 miliardi di lire, di cui 22 per l'esecuzione delle sole opere pubbliche.

Dall'inizio dell'attività della Cassa il costo complessivo della manodopera impiegata per l'esecuzione delle opere direttamente o indirettamente finanziate dalla Cassa, si valuta in 341 miliardi di lire.

V. — INVESTIMENTI REALIZZATI.

Gli investimenti globali realizzati al 30 giugno 1959 nella esecuzione delle opere finanziate dalla Cassa, ammontano a 1.242 miliardi di lire, dei quali 1.023 miliardi riguardano opere pubbliche e opere di miglioramento fondiario ed i restanti 219 interventi creditizi e contributi vari.

Degli anzidetti 1.023 miliardi di lire investiti in opere pubbliche e miglioramenti fondiari, 739,6 (72,3 per cento) spettano al settore agricolo ed in particolare: 243,2 alle opere pubbliche di bonifica, 38 alle sistemazioni montane in bacini montani, 204,7 alle opere di miglioramento fondiario ed ai magazzini granari; 253,7 miliardi, infine, sono da attribuire alle opere inerenti la riforma fondiaria.

Alla stessa data, gli investimenti ad esclusivo carico della Cassa ammontano a 886,3 miliardi di lire e rappresentano il 71,4 per cento di quelli complessivi realizzati, mentre quelli a carico dei terzi ammontano a 355,3 miliardi (28,6 per cento), di cui 113,9 finanziati dalla Cassa.

Al 30 giugno 1959, le somme effettivamente erogate per il complesso dei settori considerati ammontano a 953,5 miliardi di lire ed il rapporto tra investimenti ed erogazioni risulta pari ad 1,30.

Gli investimenti realizzati nel corso del nono esercizio ammontano a 235,3 miliardi e rappresentano il 19 per cento degli investimenti globali realizzati dalla Cassa dall'inizio della sua attività. Di detta cifra, 119,2 miliardi sono da attribuire al settore delle opere pubbli-

TABELLA N. 104. — Valutazione degli investimenti realizzati nel corso dei primi nove esercizi e confronto con le erogazioni effettuate.

(Importi in milioni di lire).

SETTORI DI INTERVENTO	INVESTIMENTI REALIZZATI		Investimenti a carico della Cassa	INVESTIMENTI DI COMPETENZA DEI TERZI			Eroga- zioni effettuate (a)	Rapporto investi- menti- erogazioni
	Nei primi nove esercizi	Nel nono esercizio		Finanziati da terzi	Finanziati dalla Cassa	TOTALE		
1. — Agricoltura:								
Bonifiche (b)	243.200	35.600	227.300	7.200	8.700	15.900	233.083	1,04
Bacini montani (b)	38.000	3.000	38.000	—	—	—	41.292	0,92
Opere di miglioramento fondiario (c)	204.700	43.000	83.900	106.100	14.700	120.800	71.479	2,86
Riforma fondiaria (d) . . .	253.700	26.800	253.700	—	—	—	238.607	1,06
2. — Viabilità ordinaria . . .	100.100	10.000	100.100	—	—	—	94.104	1,06
3. — Acquedotti e fognature (e)	102.600	21.400	101.400	1.200	—	1.200	96.704	1,06
4. — Opere di interesse turi- stico	16.500	1.300	16.500	—	—	—	16.946	0,97
5. — Opere ferroviarie e marit- time	64.200	21.100	61.700	(f) 2.500	—	2.500	58.363	1,10
Totale (1-5)	1.023.000	162.200	882.600	117.000	23.400	140.400	850.578	1,20
6. — Iniziative industriali e turistiche finanziate dalla Cassa (g)	145.200	61.900	—	87.800	57.400	145.200	60.166	2,41
7. — Iniziative industriali fi- nanziate dagli Istituti meridionali con fondi della Cassa (h)	48.900	—	—	24.700	24.200	48.900	24.220	2,02
8. — Provvedimenti a favore della città e provincia di Napoli	15.000	4.600	—	6.100	8.900	15.000	14.297	1,05
9. — Edilizia scolastica, istru- zione professionale e contributi ad istituzio- ni di carattere sociale	7.800	4.900	3.300	4.500	—	4.500	3.777	2,07
10. — Contributi all'artigianato e alla pesca	900	900	300	600	—	600	344	2,62
11. — Contributi negli interessi delle obbligazioni e dei mutui e contributi in favore dell'industria . . .	800	800	100	700	—	700	75	10,67
Totale (1-11)	1.241.600	235.300	886.300	241.400	113.900	355.300	953.457	1,30

(a) La cifra delle erogazioni riportate in tabella è inferiore a quella dei pagamenti che figurano nella situazione generale degli impegni. La differenza è dovuta alle trattenute a garanzia sui pagamenti alle imprese, detratte dalle erogazioni, in quanto tali somme, già imputate ai singoli settori, non sono state in effetti erogate; alle partecipazioni straordinarie; alle spese per l'organizzazione dell'Ente (come mobili, arredi, ecc.). Nelle cifre delle erogazioni, come in quelle dei pagamenti, sono però comprese le quote di spese generali attribuite a ciascun settore di intervento. — (b) Gli investimenti per sistemazioni montane nei comprensori di bonifica sono inclusi in quelli del settore bonifiche. Le erogazioni per le bonifiche comprendono anche quelle per il finanziamento della quota privata delle opere pubbliche di bonifica. — (c) Comprende i miglioramenti fondiari nei comprensori e nei bacini montani e magazzini granari. Nelle erogazioni pertanto sono comprese anche quelle per il finanziamento delle opere di miglioramento e dei magazzini granari. — (d) Valutazione eseguita dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste. Sono state escluse le spese per l'acquisto dei terreni (14 miliardi di lire) le quali rappresentano trasferimento di ricchezza. — (e) Sono compresi gli investimenti realizzati con i contributi per reti interne acquedotti e fognature. — (f) Spese sopportate dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato. — (g) Comprende gli impianti di trasformazione e valorizzazione dei prodotti agricoli, le iniziative turistiche e alberghiere e gli impianti industriali finanziati con i fondi B. I. R. S., tutti stimati per il costo degli impianti. — (h) Quota di investimenti attribuiti ai fondi concessi dalla Cassa ai tre Istituti meridionali sul complesso degli investimenti industriali derivanti dalle operazioni dei detti Istituti.

che, 43 a quello dei miglioramenti fondiari e magazzini granari, 73,1 a finanziamenti e contributi vari.

Dati settoriali più dettagliati possono rilevarsi dalla tabella n. 104.

Va sottolineato il crescente sviluppo degli investimenti in opere di miglioramento fondiario ed in iniziative industriali, e comunque in opere che si realizzano per iniziativa privata.

Tale crescente partecipazione dei privati costituisce la migliore indicazione che il piano di sviluppo economico e sociale del Mezzogiorno va raggiungendo gli obiettivi proposti.

TABELLA N. 105. — *Analisi per settori di intervento e per i principali fattori di costo degli investimenti in opere pubbliche finanziate dalla Cassa al 30 giugno 1959 (a).*
(Milioni di lire).

FATTORI DI COSTO	Bonifiche (b)	Sistemat- zioni montane (b)	Viabilità ordinaria	Acque- dotti e fogna- ture	Turismo	Opere ferrovia- rie	TOTALE
Manodopera (c)	56.300	49.600	34.700	23.500	5.300	13.200	182.600
Materiali pietrosi (d)	14.100	3.200	12.500	1.400	1.000	5.400	37.600
Laterizi	200	100	200	200	100	300	1.100
Legañti (e)	18.300	5.200	8.100	5.000	1.100	4.700	42.400
Bitume	200	—	6.000	—	100	—	6.300
Legnami e chiodi	2.800	100	400	900	300	3.900	8.400
Ferro profilato e trafilato	4.400	100	1.300	1.600	200	8.600	16.200
Tubi di acciaio	200	—	—	18.100	500	—	18.800
Tubi di ghisa	—	—	—	3.300	100	—	3.400
Tubi di cemento	200	—	—	4.000	—	—	4.200
Macchinario e apparecchiature	1.400	—	—	—	—	4.200	5.600
Rame	100	—	—	—	—	900	1.000
Varie	27.700	12.627	6.593	14.133	2.173	7.500	70.726
Spese generali e utili di impresa	41.800	5.800	23.500	19.600	3.900	12.000	106.600
Espropri	6.500	200	1.900	2.200	600	1.000	12.400
Spese generali enti concessionari	15.200	3.800	2.500	5.200	700	(f) 2.500	29.900
Spese generali Cassa.	5.500	2.773	2.407	3.467	427	—	14.574
Totale	194.900	83.500	100.100	102.600	16.500	64.200	561.800

(a) Esclusi i settori della riforma e dei miglioramenti fondiari.

(b) Gli investimenti nel settore delle bonifiche non comprendono quelli relativi agli studi pari a 2.769 milioni di lire. Gli investimenti riguardanti le sistemazioni montane eseguite nei comprensori di bonifica sono inclusi nella voce sistemazioni montane insieme alle sistemazioni nei bacini montani perché dal punto di vista tecnico si tratta delle stesse opere e quindi ad esse si applica lo stesso coefficiente tecnico.

(c) I costi della manodopera riportati nella presente tabella non coincidono con quelli della tabella n. 103 perché i due sistemi di valutazione sono totalmente differenti.

(d) Comprende: pietrame, pietrisco e ghiaia, pietrischetto e sabbia.

(e) Comprende: cemento e calce.

(f) Le spese generali delle opere ferroviarie sono sopportate dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

VI. — MATERIALI DA COSTRUZIONE IMPIEGATI NEI LAVORI DELLA CASSA.

Gli investimenti effettuati per la esecuzione di opere pubbliche, esclusa la riforma fondiaria, le opere di miglioramento fondiario e gli studi relativi alle opere di bonifica, ammontano a 561,8 miliardi di lire.

Dall'analisi dei fattori di costo (tabella n. 105), risulta che le due principali componenti di detta cifra sono la spesa per la manodopera e quella per i materiali, che assorbono rispettivamente il 32,5 per cento e il 38,4 per cento del totale.

Dalle somme spese per ciascun materiale, attraverso prezzi medi, sono state stimate le quantità di materiali impiegati nella realizzazione delle opere. Si valuta pertanto (tabella n. 106) che a tutto il 30 giugno 1959, sono stati impiegati nella esecuzione delle opere pubbliche finanziate dalla Cassa, riforma fondiaria esclusa, 69,2 milioni di metri cubi di materiali pietrosi, circa 8 milioni di tonnellate di leganti, 178.000 tonnellate di bitume, 143.000 di ferro, 153.000 di tubi di acciaio, circa 40.000 di tubi di ghisa e infine, oltre 330.000 metri cubi di legname.

TABELLA N. 106. — *Quantità di materiali da costruzione assorbite dalle opere pubbliche finanziate dalla Cassa.*

MATERIALI	Unità di misura	QUANTITÀ IMPIEGATE		
		Nei primi nove esercizi	Nell'ottavo esercizio	Nel nono esercizio
Materiali pietrosi	mc.	69.200.000	8.500.000	9.700.000
Leganti	tonn.	7.750.000	570.000	610.000
Bitume	»	178.000	10.000	18.000
Ferro	»	143.000	18.000	32.000
Tubi di acciaio	»	153.000	26.000	27.000
Tubi di ghisa	»	39.900	4.900	7.000
Legname	mc.	331.000	46.000	70.000

Le anzidette quantità di materiali, sarebbero largamente superiori se nella stima fossero considerati anche gli altri settori di intervento della Cassa.

Comunque, pur escludendo alcuni settori di attività, è evidente che si tratta di notevoli masse di materiali la cui domanda aggiuntiva ha senza dubbio influito direttamente su molti importanti settori produttivi.

VII. — ANDAMENTO DEI PREZZI DEI PRINCIPALI MATERIALI DA COSTRUZIONE.

Nel Mezzogiorno i prezzi dei materiali da costruzione durante l'anno 1958 hanno subito lievissime oscillazioni.

Infatti l'indice sintetico, con base 1° luglio 1950-30 giugno 1951 = 100, mostra il seguente andamento:

	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre
1951	—	—	106	108
1952	111	113	114	115
1953	112	110	109	108
1954	107	106	105	105
1955	106	106	106	106
1956	107	107	107	108
1957	107	107	107	107
1958	107	106	106	106

TABELLA N. 107. — *Indici trimestrali dei prezzi dei principali materiali da costruzione nel Mezzogiorno.*

(Base: 1° luglio 1950-30 giugno 1951 = 100).

ANNI	Cemento idraulico normale	Calce aerea viva in zolle	Ferro tondo omogeneo	Abete in travi asciati	Mattoni pieni comuni	Pietrame per muratura	Pietrisco	Sabbia	Bitume	Tubi di acciaio	Tubi di ghisa
1951: III trimestre	107	110	109	119	106	106	103	107	104	102	104
IV »	108	113	111	127	107	107	105	110	106	102	104
1952: I »	110	112	117	130	109	111	110	115	108	102	108
II »	112	115	119	131	110	114	113	116	107	102	110
III »	116	116	118	131	111	116	113	117	109	102	110
IV »	118	119	117	132	112	117	114	118	109	102	110
1953: I »	113	118	107	132	114	115	113	116	108	102	106
II »	110	119	101	130	114	114	112	116	108	101	99
III »	109	120	100	130	116	113	112	111	107	98	99
IV »	108	120	98	132	116	113	112	112	106	98	99
1954: I »	108	120	92	131	117	109	109	119	104	96	99
II »	107	121	89	131	118	109	109	119	102	93	99
III »	106	121	87	131	120	110	109	119	102	93	99
IV »	105	121	88	133	121	111	109	117	103	93	99
1955: I »	105	125	89	139	122	109	110	116	101	96	99
II »	105	124	92	143	122	109	110	115	100	96	99
III »	105	125	92	148	121	108	109	115	100	96	99
IV »	105	125	92	151	121	109	110	115	96	96	99
1956: I »	105	123	92	158	117	110	109	116	96	96	99
II »	105	123	92	158	118	110	109	117	96	96	99
III »	105	124	92	159	117	110	108	118	96	96	99
IV »	104	124	96	160	119	112	108	119	96	101	102
1957: I »	105	125	100	153	120	108	108	112	96	101	106
II »	105	125	101	153	120	106	108	113	96	101	106
III »	104	126	100	153	121	106	109	113	96	101	106
IV »	104	126	100	153	121	106	109	113	96	101	106
1958: I »	101	119	100	155	120	111	109	114	96	101	106
II »	100	120	99	154	119	112	109	114	96	101	106
III »	99	120	99	153	120	110	110	115	96	101	106
IV »	98	120	98	153	119	111	110	114	96	101	106

I valori assunti dagli indici trimestrali per le singole voci si desumono dalla tabella n. 107.

Confrontando gli indici relativi al IV trimestre del 1957 con quelli del corrispondente periodo del 1958 risulta che lievi diminuzioni han registrato il ferro tondo omogeneo e i mattoni pieni comuni. Le diminuzioni più notevoli si hanno per il cemento idraulico normale e la calce aerea viva in zolle (6 punti).

Sono risultati leggermente aumentati, invece, i prezzi del pietrame per muratura, del pietrisco e della sabbia.

Permangono stazionari gli indici dei prezzi del bitume, dei tubi di acciaio e dei tubi di ghisa, mentre quello dell'abete in travi asciati, dopo aver mostrato un leggero aumento nel I trimestre del 1958, è tornato nel IV trimestre ad assumere lo stesso valore dell'anno precedente.

PARTE QUINTA

EVOLUZIONE DEMOGRAFICA ED ESPANSIONE ECONOMICA
DEL MEZZOGIORNO

I. — CARATTERISTICHE DEMOGRAFICHE DEL MEZZOGIORNO

I. — PREMessa.

Data la stretta interdipendenza tra i fenomeni economici e sociali e quelli demografici e l'importanza che la dinamica della popolazione occupa fra i fattori dello sviluppo economico e sociale di un paese, si è ritenuto opportuno richiamare qui, sia pure brevemente, alcuni dei fatti più salienti che caratterizzano la struttura e il movimento della popolazione meridionale, prima di passare, nel capitolo seguente, ad illustrare quelli che ne caratterizzano la vita economica.

II. — AMMONTARE E STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE.

A) *Ammontare della popolazione.* — La popolazione residente nel Mezzogiorno calcolata al 31 dicembre 1958 ammontava a 18,9 milioni di abitanti, con un incremento totale del 28,7 per cento rispetto a quella censita nel 1931, ed un incremento medio annuo, calcolato con la formula dell'interesse composto, pari a 9,2 per mille abitanti.

Durante lo stesso periodo, l'aumento totale della popolazione è stato solo del 19 per cento e quello annuo composto solo del 6,3 per mille nel centro-nord.

Pertanto, la popolazione del Mezzogiorno, che nel 1931 rappresentava il 35,8 per cento di quella totale, è andata assumendo una proporzione crescente fino a rappresentare, alla fine del 1958, il 37,6 per cento della popolazione italiana.

A questa data, la densità della popolazione risultava pari a 154 abitanti per chilometro quadrato di superficie territoriale, a 161 per chilometro quadrato di superficie agraria e forestale e a 195 per chilometro quadrato di superficie agraria. Quest'ultimo rapporto è di 279 per il centro-nord. Trattasi di una differenza certamente molto notevole, che, almeno in parte, può essere spiegata da molteplici fattori, ma che può, forse, fornire un'idea intorno all'entità dei risultati conseguibili con un'adeguata massa di investimenti nel settore agricolo nel Mezzogiorno.

B) *La distribuzione della popolazione per età.* — Il fenomeno della diminuzione della mortalità, accompagnato da una parallela diminuzione della natalità, ha avuto come risultante la nota, progressiva alterazione della composizione della popolazione per età. Il fatto è comune a tutte le regioni ma si presenta con intensità diversa fra centro-nord e Mezzogiorno, in relazione soprattutto al diverso stadio di evoluzione della natalità nelle due aree.

Come risulta dalla tabella 108, tra il 1931 e il 1951, nel centro-nord la popolazione presente in età fino a 15 anni si è ridotta dal 27,7 al 23,3 per cento, mentre è correlativamente aumentata quella da 15 a 65 anni (salita dal 65,2 al 67,9 per cento) e particolarmente quella oltre i 65 anni (passata dal 7,1 all'8,8 per cento).

Il fenomeno presenta caratteristiche alquanto diverse nel Mezzogiorno, dove la percentuale della popolazione appartenente alle tre classi di età era, nel 1951, rispettivamente del 31,4, del 61,2 e del 7,4 per cento. La popolazione del Meridione è, dunque, in media più giovane di quella del centro-nord. Nel ventennio considerato, anche al sud si è verificato un aumento della percentuale della popolazione in età attiva — il che ha avuto come conseguenza un incremento delle forze di lavoro più che proporzionale rispetto a quello della popolazione — ma, insieme, un più leggero decremento della popolazione fino a 15 anni, mentre pressochè invariato è rimasto il peso relativo della popolazione in età di oltre 65 anni. Quest'ultimo fatto ha avuto degli importanti riflessi sulla dinamica della mortalità, ai quali sarà più oltre accennato

TABELLA N. 108. — *Popolazione presente per classi di età nel centro-nord e nel Mezzogiorno.*
(Percentuali: anni 1931 e 1951).

CLASSI DI ETÀ (anni)	CENTRO-NORD		MEZZOGIORNO		ITALIA	
	1931	1951	1931	1951	1931	1951
Fino a 15	27,7	23,3	33,5	31,4	29,7	26,3
15-65	65,2	67,9	58,9	61,2	63 -	65,4
65 o più	7,1	8,8	7,6	7,4	7,3	8,3
Totale	100 -	100 -	100 -	100 -	100 -	100 -

C) *Le forze di lavoro.* — Come è noto, si indica con questo termine il complesso degli occupati, dei disoccupati e delle persone in cerca di una prima occupazione.

Tra gli occupati sono comprese le persone, anche se residenti all'estero, in possesso di una occupazione, che alla data di riferimento della rilevazione erano presenti al lavoro o assenti per cause contingenti. Sono considerati occupati anche i minori in età di 10-14 anni, purché in possesso di una stabile occupazione.

Sono disoccupate le persone, di età non inferiore a 14 anni, che alla data della rilevazione avevano perduto una precedente occupazione ed erano alla ricerca di un'altra.

Sono persone in cerca di prima occupazione quelle, di età non inferiore a 14 anni, che alla data della rilevazione erano alla ricerca di una occupazione (pure svolgendo eventualmente un'attività lavorativa occasionale), senza avere mai avuta una precedente occupazione.

Ciò premesso, si rileva dalla tabella 109 che, secondo i risultati della rilevazione nazionale eseguita dall'Istituto centrale di statistica, alla data del 20 aprile 1959, le forze di lavoro ammontavano nel Mezzogiorno a 7,2 milioni di unità, pari al 36,7 per cento della popolazione residente. Detta percentuale è alquanto più elevata nel centro-nord (44,3 per cento); e tale differenza appare senz'altro spiegabile se si tiene presente la diversa composizione della popolazione per età, cui è stato dianzi accennato.

Le donne rappresentano il 23 per cento delle forze di lavoro nel Mezzogiorno e il 29 per cento al centro-nord.

Particolarmente significative sono le cifre relative alla ripartizione delle forze di lavoro (occupati e disoccupati) per settori di attività economica.

Quelle addette all'agricoltura, caccia e pesca costituiscono il 41,5 per cento delle forze di lavoro al sud e soltanto il 25,4 per cento al centro-nord, mentre le percentuali presentano forti differenze in senso contrario per le forze di lavoro addette all'industria (rispettivamente il 30,5 per cento e il 42,5 per cento) e quelle addette alle cosiddette attività terziarie (28,0 e 32,1 per cento).

La relativa brevità del periodo coperto dalle rilevazioni sulle forze di lavoro, iniziate nel 1952, non permette di illustrare un noto fenomeno, che si svolge lentamente nel tempo e che riveste la più grande importanza dal punto di vista demografico, economico e sociale: quello dell'incremento differenziale delle forze di lavoro addette ai tre accennati settori di attività economica.

Qualche preziosa indicazione al riguardo si può tuttavia trarre dai dati dei censimenti, relativi alla popolazione attiva, considerato che — pure non coincidendo i concetti di forze di lavoro e di popolazione attiva — è lecito supporre che i due aggregati presentino un andamento strettamente solidale attraverso il tempo.

Nella tabella 110 sono riportate le percentuali della popolazione attiva addetta, rispettivamente, all'agricoltura, caccia e pesca, all'industria e alle altre attività secondo i risultati dei censimenti del 1931 e del 1951.

TABELLA N. 109. — *Forze di lavoro al 20 aprile 1959.*

CONDIZIONE PROFESSIONALE — SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	MASCHI		FEMMINE		TOTALE	
	Centro-Nord	Mezzo-giorno	Centro-Nord	Mezzo-giorno	Centro-Nord	Mezzo-giorno
POPOLAZIONE PER CONDIZIONE PROFESSIONALE. (Migliaia).						
Forze di lavoro	9.513	5.518	3.848	1.683	13.361	7.201
di cui occupate	9.064	5.163	3.650	1.599	12.714	6.762
disoccupate	352	252	88	44	440	296
in cerca di occupazione	97	103	110	40	207	143
Altra popolazione	5.228	4.122	11.588	8.279	16.816	12.401
Totale	14.741	9.640	15.436	9.962	30.177	19.602
PERCENTUALE SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE.						
Forze di lavoro	64,5	57,2	24,9	16,9	44,3	36,7
Altra popolazione	35,5	42,8	75,1	83,1	55,7	63,3
Totale	100 -	100 -	100 -	100 -	100 -	100 -
FORZE DI LAVORO, OCCUPATE E DISOCCUPATE, PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA. (Percentuali).						
Agricoltura, caccia e pesca	25,9	39 -	24,3	49,5	25,4	41,5
Industria	44,5	33,7	37,2	20,2	42,5	30,5
Altre attività	29,6	27,3	38,5	30,3	32,1	28 -
Totale	100 -	100 -	100 -	100 -	100 -	100 -

Il confronto è limitato alla sola popolazione maschile, in quanto l'atteggiamento della popolazione femminile di fronte alla risposta da fornire in sede di censimento circa la sua appartenenza o meno alla popolazione attiva è troppo variabile nel tempo, e questa variabilità rischierebbe di mascherare o di esagerare la lenta evoluzione che si produce in questo campo attraverso il tempo.

Trattasi di una evoluzione caratteristica dell'ultimo secolo per tutti i paesi in fase di rapido sviluppo economico. Ed essa si è verificata, e sta attualmente verificandosi, con ritmo diverso nelle varie zone del Paese.

Nel centro-nord la percentuale della popolazione maschile attiva addetta all'agricoltura, caccia e pesca è scesa dal 45,8 al 37 per cento. Correlativamente è aumentata dal 32,5 al 37,7 per cento quella addetta all'industria e da 21,7 a 25,3 quella addetta alle altre attività.

TABELLA N. 110. — *Popolazione maschile attiva per settori produttivi.*
(Percentuali: anni 1931 e 1951).

SETTORI PRODUTTIVI	CENTRO-NORD		MEZZOGIORNO		ITALIA	
	1931	1951	1931	1951	1931	1951
Agricoltura, caccia e pesca	45,8	37-	56-	52,7	49,4	42,5
Industria	32,5	37,7	24-	25,6	29,5	33,5
Altre attività	21,7	25,3	20-	21,7	21,1	24-
Totale	100-	100-	100-	100-	100-	100-

Trattasi, dunque, di spostamenti relativamente importanti avvenuti nel periodo di circa vent'anni.

Lo stesso fenomeno, contenuto però entro limiti più modesti, si è verificato nel Mezzogiorno, dove la percentuale della popolazione attiva addetta ai tre settori produttivi - primario, secondario e terziario - è passata, rispettivamente, da 56 a 52,7 per cento) da 24 a 25,6 per cento e da 20,0 a 21,7 per cento.

Le variazioni di queste percentuali rilevano la diversa velocità di accrescimento delle masse demografiche che vivono traendo il loro reddito dai tre settori produttivi; rivelano, cioè, che la popolazione, così dell'intero Paese come del Mezzogiorno, ha subito uno sviluppo più rapido di quello consentito dallo sviluppo del settore primario. Ciò malgrado, il tenore di vita dell'accresciuta popolazione è venuto via via aumentando grazie al più rapido sviluppo degli altri due settori. Per il Mezzogiorno in particolare, poi, una funzione essenziale è stata esercitata dal movimento migratorio, del quale sarà detto più oltre.

III. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE.

A) *Movimento naturale.* — L'incremento della popolazione dianzi illustrato è la risultante dell'azione delle due componenti fondamentali - la natalità e la mortalità - le quali presentano una grande variabilità non solo nel tempo ma anche nello spazio.

TABELLA N. 111. — *Quozienti demografici.*

(Per 1.000 abitanti della popolazione residente, salvo diversa indicazione).

RIPARTIZIONI TERRITORIALI	NATI VIVI		MORTI		NATI MORTI (a)		MORTI NEL PRIMO ANNO DI VITA (b)		ECCEDENZA DEI NATI VIVI SUI MORTI	
	1931	1958	1931	1958	1931	1958	1931	1958	1931	1958
Centro-Nord	21,4	14,6	13,5	9,6	31	19	98	38	8-	4,9
Mezzogiorno	30,2	22,2	16,4	8,3	42	34	132	60	13,8	13,9
Italia	24,5	17,4	14,5	9,1	35	26	113	48	10-	8,3

(a) Su 1.000 nati in totale. - (b) Su 1.000 nati vivi.

Nella tabella n. 111 sono raccolti i più caratteristici quozienti demografici, riferiti al 1931 e al 1958. Il periodo considerato, per quanto relativamente breve, è tale tuttavia da mettere in evidenza la chiara tendenza dei fenomeni, che interessa qui illustrare, a variare attraverso il tempo.

Si rileva anzitutto, che il noto fenomeno della diminuzione della natalità nel tempo è un fatto caratteristico di tutte le regioni d'Italia. Malgrado la sensibile diminuzione verificatasi, tuttavia, il quoziente di natalità è oggi nel Mezzogiorno pressappoco uguale a quello che si registrava nel centro-nord circa trent'anni or sono, e notevolissimo è il divario attualmente esistente tra le due aree: 22,2 nati vivi ogni mille abitanti nel Mezzogiorno e 14,6 nelle regioni dell'Italia centrale e settentrionale. In altre parole, il Mezzogiorno, con una popolazione pari al 38 per cento di quella totale, ha fornito poco meno della metà del numero complessivo dei nati.

La mortalità, che nel 1931 presentava ancora un notevole scarto a favore del centro nord, è attualmente minore nel Mezzogiorno che nelle restanti parti del Paese: i due quozienti generici di mortalità sono stati, infatti, nel 1958, pari rispettivamente, a 8,3 e a 9,6 morti per ogni mille abitanti. Questo fatto, caratteristico dell'epoca più recente, non significa che la probabilità di morte alle varie età sia minore nel Mezzogiorno che al centro-nord. È bene tenere presente che trattasi di un quoziente generico e che, pertanto, la differenza è da attribuirsi sia alla maggiore natimortalità del sud — la quale probabilmente esercita un'azione selettiva sui nati, che non è senza influenza sulla mortalità — sia, soprattutto, alla diversa e più favorevole composizione della popolazione per età del Mezzogiorno rispetto a quella delle rimanenti regioni italiane. Dal punto di vista prospettivo, volendo fornire qualche indicazione di massima circa il futuro ritmo di sviluppo della popolazione del Mezzogiorno, non si può non tenere presente che anche in queste regioni la decrescente natalità e la conseguente graduale alterazione della composizione della popolazione per età, tenderanno ad influire negativamente sul livello generale della mortalità. Questa ad un certo punto cesserà di diminuire, malgrado i riflessi positivi del miglioramento delle condizioni economiche e sociali, e comincerà in seguito ad aumentare. La diminuzione della natalità non troverà più il suo correttivo in una parallela diminuzione della mortalità ed il ritmo di accrescimento della popolazione tenderà a ridursi più o meno rapidamente. È un fenomeno che si sta verificando nelle regioni dell'Italia settentrionale — in alcune località delle quali la popolazione avrebbe cessato di aumentare se non fosse intervenuto il fenomeno immigratorio — e che fatalmente si riprodurrà anche nel Mezzogiorno se non si registrerà un'inversione nella tendenza della natalità, o almeno un arresto nella diminuzione della stessa.

Dal punto di vista demografico, il Mezzogiorno segue la parabola caratteristica delle altre regioni italiane, alla distanza di tempo, forse un trentennio, rispetto al Nord e ad una distanza alquanto minore rispetto alle regioni dell'Italia centrale.

L'eccedenza dei nati vivi sui morti è stata, nel 1958, pari a 13,9 ogni mille abitanti nel Mezzogiorno e a soli 4,9 nel centro-nord. In altre parole il Mezzogiorno, con una popolazione che, come si è visto, è pari a poco più di un terzo (38 per cento) rispetto a quella totale, ha fornito in detto anno poco meno di due terzi (63 per cento) dell'incremento naturale della popolazione italiana. Trattasi di una divergenza veramente notevole che, come risulta da quanto sopra esposto, è dovuta all'azione concorrente di due fattori: della maggiore natalità e della minore mortalità delle regioni del Mezzogiorno, rispetto a quella dell'Italia centro-settentrionale.

Merita qualche attenzione, a proposito di mortalità, la mortalità infantile, per l'indubbio valore segnaletico che essa ha per quanto riguarda la evoluzione delle condizioni sanitarie, economiche e sociali dell'aggregato demografico al quale essa si riferisce.

Nel 1931, nel Mezzogiorno, per ogni mille nati vivi ne morivano nel primo anno di vita 132; nel 1958 questo numero si è ridotto a 60. Trattasi di una diminuzione il cui ordine di grandezza, veramente notevole tenuto conto della relativa brevità del periodo durante il quale essa è stata realizzata, fornisce un buon indice dell'entità del miglioramento subito dalle condizioni ambientali in cui si svolge la vita delle popolazioni meridionali, e sta ad indicare che di detto miglioramento si sono avvantaggiate tutte le classi di età, ma particolarmente quella in cui, prescindendo dalle estreme età della vita, il rischio di morte è più elevato.

Malgrado la fortissima riduzione subita, la mortalità nel primo anno di vita si mantiene tuttora, nel Mezzogiorno, ad un livello sensibilmente più elevato di quello che caratterizza

le regioni centro-settentrionali, nelle quali si sono registrate 38 morti ogni mille nati vivi. Le cifre testimoniano, dunque, l'esistenza di un progresso straordinario, ma rivelano nello stesso tempo che altre conquiste sono possibili in questo settore.

B) *Movimento migratorio*. — L'accrescimento differenziale della popolazione, nelle grandi aree considerate, per effetto della diversa dinamica delle componenti fondamentali che lo determinano — la natalità e la mortalità — è destinato a rimanere allo stato potenziale, in quanto l'accrescimento effettivo risulta fortemente alterato dal movimento migratorio.

La non coincidenza della distribuzione, all'interno del Paese, del potenziale economico con quella del potenziale demografico tende costantemente a produrre una pressione demografica nelle regioni meridionali; pressione che viene attenuata, da un lato, con massicci interventi del pubblico potere volti ad accrescere il potenziale economico del Mezzogiorno e, dall'altro, da uno spontaneo movimento di persone dalle aree di alta verso quelle di bassa pressione.

Si determinano così dei movimenti all'interno di una stessa area (in generale dalle campagne e dai piccoli centri verso il capoluogo di provincia), dei movimenti tra aree diverse all'interno del Paese (tra nord, centro e sud) e movimenti verso altri Paesi.

Ciò premesso, rileveremo che negli anni dal 1901 al 1958 si sono avuti, in complesso, nel Mezzogiorno 25,3 milioni di nati e 14,8 milioni di morti, con una eccedenza dei primi sui secondi di 10,5 milioni di unità.

Dello stesso ordine di grandezza dovrebbe, pertanto, essere l'accrescimento della popolazione in detto periodo. In realtà l'incremento della popolazione residente non è stato che di 5,9 milioni.

La differenza di queste due cifre, pari a circa 4,6 milioni di unità — per quanto debba interpretarsi con molta cautela — dà una idea della perdita demografica subita dal Mezzogiorno per effetto dell'emigrazione verso il centro-nord e verso l'estero.

Prescindendo da quest'ultima per il fatto che dati completi si hanno solo per gli espatri e rimpatri avvenuti per via marittima ed aerea, cercheremo di dare un'idea dell'entità degli scambi di masse demografiche fra le regioni del sud e quelle del centro-nord, in epoca molto vicina.

Alla data del censimento del 1951 appartenevano alla popolazione residente del centro-nord 975 mila persone nate nel Mezzogiorno, mentre quelle nate nel centro-nord e residenti nel Mezzogiorno non erano che 219.000. Queste cifre rappresentano l'effetto stratificato del movimento migratorio verificatosi durante un numero imprecisato di anni.

Con riferimento al movimento anagrafico — che è l'unico esattamente conosciuto — risulta che, nel 1956, sono stati iscritti nei registri della popolazione dei comuni del centro-nord 112.000 persone provenienti dal Mezzogiorno, mentre soltanto 38.000 di quelle iscritte nei comuni del Mezzogiorno provenivano da comuni del centro-nord; una differenza, dunque, di 74.000 unità, che misura l'ordine di grandezza della perdita demografica annua subita dal Mezzogiorno nell'epoca attuale, per il solo effetto del movimento migratorio interno ufficialmente registrato.

Non si conosce nulla di preciso intorno al movimento effettivo; comprensivo, cioè, anche di quello che non si risolve, almeno temporaneamente, in registrazioni anagrafiche. Ma è da ritenere che il flusso ascendente risulterebbe anche maggiore di quello sopra indicato, qualora il movimento totale potesse essere preso in considerazione.

La presenza di queste correnti migratorie interne a largo raggio viene, come è stato sopra rilevato, a creare un sensibile divario tra l'incremento potenzialmente determinato dal solo movimento naturale della popolazione e quello effettivo della stessa. Si è visto che, nel 1958, l'incremento naturale è stato del 5 per mille abitanti nel centro-nord e del 14 per mille nel Mezzogiorno. Orbene, l'incremento effettivo della popolazione — tenuto conto del movimento anagrafico — è stato uguale sia nel centro-nord che nel Mezzogiorno e pari ad 8 per mille abitanti.

IV. — CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.

Le considerazioni che precedono, per quanto schematiche, si crede siano sufficienti ad illustrare le principali caratteristiche statiche e dinamiche della popolazione del Mezzogiorno ed a mettere in evidenza taluni importanti fatti tra i quali, per riassumere, si indicano

i seguenti: esiste in Italia una concentrazione dal punto di vista territoriale, non solo della produzione dei beni, ma anche della produzione (e quindi delle capacità potenziali) delle future generazioni e delle forze di lavoro; le aree più ricche di forze di lavoro generalmente sono quelle meno ricche di beni materiali; questo sfasamento nello spazio tende a creare una persistente pressione demografica, creatrice di correnti migratorie interne ed esterne, le quali agiscono da correttivo; infine, questo correttivo eserciterà, prevedibilmente, una funzione via via meno importante per l'azione concorrente di due fattori: il lento processo di involuzione demografica del Mezzogiorno, che tende a ridurre il numero di coloro che aspirano al partecipare alla produzione ed alla ripartizione del reddito, da un lato, e l'intervento dei pubblici poteri che, sia direttamente sia indirettamente stimolando l'iniziativa privata, mira ad incrementare il reddito stesso più rapidamente di quanto aumenti la popolazione.

II. — LO SVILUPPO ECONOMICO DEL MEZZOGIORNO

I. — PREMessa.

Nel presente capitolo viene fatta una disamina, sia pure per cenni sommari, dei principali fenomeni che normalmente si assumono per sintetizzare in termini quantitativi la situazione economica di una regione e valutarne il progresso conseguito.

A tale scopo qui di seguito verranno analizzati il complesso delle risorse del Mezzogiorno ed in particolare il reddito, il valore aggiunto delle diverse forme di attività produttiva e il complesso degli impieghi del reddito con una analisi particolare dei consumi.

Tale disamina non si limita ad accertare gli aumentati livelli del reddito, delle produzioni, dei consumi, ecc., e a darne la misura delle variazioni intervenute tra il 1951 ed il 1958, ma tende anche a fornire qualche indicazione sulle trasformazioni che si vanno operando in seno alla struttura del sistema economico meridionale e che, contribuendo ad accelerare il processo di formazione del reddito, rappresentano i presupposti più sicuri per il miglioramento delle condizioni generali delle popolazioni del Mezzogiorno. Al fine di attenuare l'influenza delle vicende congiunturali e climatiche, le quali ultime tanta importanza hanno per l'agricoltura, le variazioni intervenute nei diversi fenomeni sono state calcolate mediante raffronti fra il biennio 1951-52 e il biennio 1957-58.

II. — LE RISORSE DISPONIBILI E GLI IMPIEGHI DELLE DISPONIBILITÀ.

Tanto i fenomeni della produzione che le utilizzazioni del reddito prodotto vengono riassunti nel conto economico nazionale, definito come il conto consolidato a costi e ricavi della totalità delle imprese del settore privato e della pubblica amministrazione.

Nella sezione corrispondente ai costi esso accoglie i dati relativi alle risorse disponibili di merci e servizi, costituite dalle importazioni e dalla produzione nazionale; in quella corrispondente ai ricavi, le cifre relative agli impieghi delle disponibilità stesse, rappresentati dai consumi, dagli investimenti lordi interni e dalle esportazioni.

Nella seguente tabella n. 112, disposti secondo lo schema della contabilità nazionale, sono riportati, per gli anni dal 1951 al 1958, i dati riguardanti le risorse disponibili del Mezzogiorno e gli impieghi delle stesse, considerato l'insieme delle regioni meridionali come una sola grande circoscrizione territoriale.

Tali dati sono il risultato di una lunga e difficoltosa ricerca condotta dall'Istituto centrale di statistica in collaborazione con la Cassa, nel tentativo di scomporre le serie del bilancio economico nazionale, per ricavarne le corrispondenti quantità relative al Mezzogiorno.

Si può rilevare dalla tabella n. 112 che fra il 1951 ed il 1958 il volume globale delle disponibilità del Meridione è passato da 2.586 a 4.252 miliardi di lire, con un incremento pari al 64 per cento. Nello stesso periodo, i consumi si sono elevati da 2.145 e 3.409 miliardi, e gli investimenti da 441 a 843 miliardi: a tali aumenti corrispondono, in termini percentuali variazioni in più del 59 e del 91 per cento rispettivamente. Ciò significa, in altre parole, che al dilatarsi del volume globale delle risorse disponibili, ha fatto riscontro una espansione meno che proporzionale della massa dei consumi ed un aumento, invece, più che proporzio-

nale degli investimenti. La più accentuata dinamica di questi ha portato, naturalmente, ad una modificazione del tasso di accumulazione, che è cresciuto dal 17 per cento nel 1951 al 20 per cento nel 1958. Ne è conseguita, ovviamente, una riduzione relativa del consumo globale.

TABELLA N. 112. — *Risorse disponibili del Mezzogiorno e loro impieghi.*

ANNI	Risorse disponibili	IMPIEGHI		NUMERI INDICI (base: 1951 = 100)			Incidenza percentuale dei consumi sulle risorse disponibili
		Consumi	Investimenti	Risorse	Impieghi		
					Consumi	Investimenti	
VALORI A PREZZI CORRENTI (importi in miliardi di lire)							
1951	2.586	2.145	441	100 -	100 -	100 -	83
1952	2.864	2.365	499	110,8	110,3	113,2	83
1953	3.139	2.546	593	121,4	118,7	134,5	81
1954	3.294	2.666	628	127,4	124,3	142,4	81
1955	3.589	2.836	753	138,8	132,2	170,7	79
1956	3.860	3.088	772	149,3	144 -	175,1	80
1957	4.084	3.235	849	157,9	150,8	192,5	79
1958	4.252	3.409	843	164,4	158,9	191,2	80
VALORI PRO CAPITE AI PREZZI DEL 1951 (importi in lire)							
1951	146.570	121.570	25.000	100 -	100 -	100 -	83
1952	154.950	127.480	27.470	105,7	104,9	109,9	82
1953	165.050	133.060	31.990	112,6	109,5	128 -	81
1954	169.550	136.430	33.120	115,7	112,2	132,5	80
1955	177.790	139.180	38.610	121,3	114,5	154,4	78
1956	184.000	145.920	38.080	125,5	120 -	152,3	79
1957	190.010	149.800	40.210	129,6	123,2	160,8	79
1958	194.740	154.980	39.760	132,9	127,5	159 -	80

A conclusioni analoghe si giunge, se i confronti si stabiliscono sui valori *pro capite* a prezzi 1951. Vi si ritrova che all'aumento delle risorse disponibili ha fatto riscontro un più rapido accrescimento degli investimenti ed un aumento meno che proporzionale dei consumi.

III. — IL REDDITO DEL MEZZOGIORNO.

Il reddito può riguardarsi come il risultato finale della gestione di tutte le attività economiche. Esso è dato dal prodotto netto interno ai prezzi di mercato aumentato dei redditi netti, dall'estero e costituisce il dato fondamentale per l'esame dello sviluppo economico di un paese. Tuttavia, nel caso in questione, il reddito pur sintetizzando gli effetti della politica di sviluppo in atto non può essere assunto come l'unico e più confortante indice, tenuto conto del prevalere

nel Mezzogiorno, di investimenti i cui effetti si maturano lentamente e soltanto a maturazione completa cominciano a manifestare direttamente e indirettamente la loro influenza sul reddito. Tale caratteristica è peculiare degli investimenti in agricoltura e di quelli effettuati nel settore delle opere pubbliche, che, come è noto, rappresentano il tipo di investimento di gran lunga prevalente nel Mezzogiorno.

Pertanto, al fine di fornire un quadro abbastanza completo dello sviluppo economico e sociale di questo, nelle pagine che seguono, dopo i dati sul reddito, verranno esaminati, come già detto, quelli relativi alle attività agricole, industriali, terziarie ed infine i dati concernenti i consumi.

* * *

Il reddito annuo complessivo dell'Italia meridionale ed insulare è passato da 1.972 miliardi di lire nella media del biennio 1951-52 a 3.012 miliardi del 1957-58, con un incremento pari al 53 per cento. Nel considerare tale risultato, però, è da tener presente che il confronto tra i due livelli di reddito è stato operato su valori espressi in lire correnti, su valori, cioè, legati al diverso potere d'acquisto della moneta.

Operando, invece, su dati deflazionati, e cioè su dati depurati dall'influenza di dette variazioni ed espressi in lire del 1951, risulta che tra il biennio 1950-51 e quello 1957-58, il reddito annuo del Mezzogiorno è variato da 1.940 a 2.595 miliardi di lire, con un incremento pari al 33 per cento. Riferendo questi ultimi dati alla popolazione, si ha che, tra i due periodi considerati, il reddito medio per abitante del Mezzogiorno è passato da 110 a 138 mila lire. A detta variazione corrisponde un incremento percentuale di circa il 26 per cento.

La differenza tra gli incrementi percentuali del reddito complessivo e di quello medio per abitante trova la sua spiegazione nell'aumento di popolazione registrato nel periodo in esame.

IV. — IL VALORE AGGIUNTO DEI DIVERSI SETTORI PRODUTTIVI E IL PRODOTTO NETTO INTERNO.

Il valore aggiunto è l'incremento di valore che, nell'ambito di una impresa o di un intero settore di produzione, si determina per effetto dell'attività di trasformazione in una massa preesistente di beni, al fine di renderli utilizzabili come beni finali di consumo o di investimento. Dal punto di vista contabile, detto valore aggiunto si ottiene detraendo dal fatturato l'importo dei materiali e servizi acquistati presso terzi, nell'anno stesso cui il calcolo si riferisce, e aggiungendo col proprio segno l'incremento positivo o negativo delle scorte dall'inizio alla fine dell'esercizio.

Detraendo dal valore aggiunto l'ammontare degli ammortamenti per i capitali fissi impiegati, si ottiene il prodotto netto interno al costo dei fattori.

Non vi è dubbio, quindi, che tanto il valore aggiunto, quanto il prodotto netto interno, per la loro stessa composizione, possono esprimere le variazioni intervenute, in un certo periodo, nella struttura economica di una regione, che nel caso specifico si indentifica con il Mezzogiorno d'Italia.

Ciò premesso, procedendo all'analisi dei dati contenuti nella seguente tabella n. 113, si osserva che tra il 1951-52 ed il 1957-58, il valore aggiunto del Meridione è aumentato del 58 per cento, qualora lo si consideri al lordo delle rettifiche per duplicazioni, mentre tale percentuale scende al 56 per cento se le duplicazioni vengono eliminate. Non molto diverso nella sua variazione percentuale risulta il prodotto netto interno relativo ai due bienni considerati: il suo aumento, infatti, è stato del 54 per cento.

Si può dire, grosso modo, che il valore aggiunto meridionale è formato per quattro quinti dal valore aggiunto del settore privato e per un quinto da quello della pubblica amministrazione; nel periodo in esame, però, quest'ultimo rivela una dinamica ben più accentuata di quella verificatasi nel settore privato. Infatti, mentre al settore pubblico corrisponde un incremento di valore aggiunto pari all'81 per cento, tale percentuale si riduce al 54 per cento per il settore privato.

L'espansione avutasi nel settore pubblico va posta in relazione al generale processo di dilatazione che, nello Stato moderno, è caratteristico della pubblica amministrazione.

L'analisi delle componenti del settore privato rivela che nello sviluppo del valore aggiunto il maggiore incremento si è avuto nel settore delle attività terziarie (+ 72 per cento), seguito da quello dell'industria (+ 59 per cento) e dell'agricoltura (+ 39 per cento).

TABELLA N. 113. — Valore aggiunto per settori produttivi e prodotto netto interno.
 (Importi in miliardi di lire).

SETTORI	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	Variazioni percentuali del 1957-58 rispetto al 1951-52
CIFRE ASSOLUTE.									
Settore privato:									
Agricoltura	805,7	753,9	959,9	944,6	921,2	998,8	1.094,1	1.078 -	39,3
Industria	548,9	601,6	684,3	732 -	786,8	848,7	894,9	934,2	59 -
Altre attività	457,2	502,4	576,8	619 -	659,2	728 -	797,4	856,2	72,3
Totale	1.811,8	1.857,9	2.221 -	2.295,6	2.367,2	2.575,5	2.786,4	2.868,4	54,1
Settore pubblico	279,1	317,1	347,7	378,5	426,2	477,8	520,9	555,4	80,5
Totale	2.090,9	2.175 -	2.568,7	2.674,1	2.793,4	3.053,3	3.307,3	3.423,8	57,8
Rettifiche per duplicazioni .	131 -	172,7	180,6	210,7	227,5	236,4	256,6	281,2	77,1
Valore aggiunto al netto delle duplicazioni	1.959,9	2.002,3	2.388,1	2.463,4	2.565,9	2.816,9	3.050,7	3.142,6	56,3
Ammortamenti	132,9	138,2	159,2	167,6	179,5	217,7	250,2	255 -	86,4
Prodotto netto interno	1.827 -	1.864,1	2.228,9	2.295,8	2.386,4	2.599,2	2.800,5	2.887,6	54,1
PERCENTUALI (a)									
Settore privato:									
Agricoltura	38,5	34,7	37,4	35,3	33 -	32,7	33,1	31,5	-
Industria	26,3	27,6	26,6	27,4	28,2	27,8	27,1	27,3	-
Altre attività	21,9	23,1	22,5	23,1	23,6	23,9	24,1	25 -	-
Totale	86,7	85,4	86,5	85,8	84,8	84,4	84,3	83,8	-
Settore pubblico	13,3	14,6	13,5	14,2	15,2	15,6	15,7	16,2	-
Totale	100 -	100 -	100 -	100 -	100 -	100 -	100 -	100 -	-
(a) Calcolate sul valore aggiunto al lordo delle duplicazioni.									

La diversa dinamica delle tre componenti ha, naturalmente, modificato i rapporti di queste rispetto al totale, per cui mentre nel 1951 l'agricoltura produceva il 39 per cento del valore aggiunto meridionale, nel 1958 tale partecipazione si è ridotta al 32 per cento; a fronte di tale decremento, stanno invece gli aumenti dei settori industriale e terziario passati dal 26 e 22 per cento, rispettivamente, al 27 e 25 per cento.

Tale fatto merita di essere rilevato in quanto significa non soltanto che l'economia meridionale è in espansione, ma che in essa si stanno operando sostanziali trasformazioni di struttura. Ciò del resto è anche ampiamente confermato dalla variata composizione delle forze di lavoro meridionali.

Il prodotto lordo e netto dell'agricoltura e foreste.

L'agricoltura costituisce ancor oggi il principale settore d'attività del Mezzogiorno. Da essa trae le proprie fonti di vita la maggior parte della popolazione meridionale: sulla trasformazione dei suoi prodotti è imperniata l'attività di larga parte delle industrie manifatturiere del Sud.

Al suo sviluppo è destinata la parte più cospicua dei fondi della Cassa e cioè il 55 per cento circa del totale di questi.

A) *Produzione lorda vendibile e prodotto netto.* — Il prodotto lordo dell'agricoltura è rappresentato dall'insieme dei prodotti realizzati dal complesso delle aziende agricole. Tradotto in termini monetari, sia per la parte venduta che per quella consumata, si suole identificare con la produzione lorda vendibile.

Detraendo da questa le spese occorse per l'acquisto di beni e servizi impiegati nel processo produttivo, nonché le quote di ammortamento, si ottiene il prodotto netto.

Questo, pertanto, può riguardarsi come il saldo del bilancio economico costruito per una ipotetica unica grande impresa, riferita all'intero territorio considerato e corrispondente, dal punto di vista concettuale, al saldo tra la somma algebrica degli attivi e quella dei passivi di tutte le imprese esistenti nel territorio.

Il calcolo della produzione lorda vendibile consente, tra l'altro, di effettuare confronti fra aziende e gruppi di aziende nel tempo e nello spazio, confronti dai quali è possibile ricavare un indice della aumentata o diminuita capacità produttiva delle aziende stesse.

Nel Mezzogiorno, tra il 1951-52 ed il 1957-58, il valore della produzione lorda vendibile, espresso in lire correnti, è aumentato del 37 per cento (tabella n. 114). Le componenti che maggiormente hanno contribuito a tale espansione sono i legumi freschi e gli ortaggi, tra le coltivazioni erbacee, e tutto il gruppo delle coltivazioni legnose. Ciò trova spiegazione nello sviluppo assunto dal settore ortofrutticolo meridionale, sviluppo che è da porre anche in relazione con l'accresciuta domanda di ortofrutticoli proveniente non solo dal mercato interno ma anche dall'estero, per cui notevole è stato l'apporto di questo settore al miglioramento della bilancia dei pagamenti.

È ancora da osservare che, nello stesso periodo, le spese per l'agricoltura sono cresciute in misura meno che proporzionale rispetto all'accrescimento avutosi nella produzione lorda vendibile.

Ciò si riflette direttamente sul volume del prodotto netto, che registra un aumento percentuale (40 per cento) superiore a quello della produzione lorda vendibile.

Il contrario di ciò si ha nel settore forestale, ove l'incremento delle spese è percentualmente superiore a quello della produzione.

Lo scarso aumento della produzione forestale e del relativo prodotto netto, deriva dalla minore utilizzazione forestale, dettata, in parte, dalla necessità di ricostituire e migliorare il patrimonio boschivo depauperato durante la guerra e nell'immediato dopoguerra, ed in parte dovuta alla diminuita produzione di carbone vegetale per uso domestico, pressochè ovunque sostituito da altri combustibili.

Concludendo, per il complesso delle attività agricole e forestali, il Mezzogiorno, nel periodo considerato, ha registrato un aumento di prodotto netto di poco inferiore al 40 per cento.

Considerato che tale aumento è stato conseguito in un periodo in cui la consistenza delle forze di lavoro addette all'agricoltura è andato sempre più diminuendo, è evidente che anche in questo importante ramo d'attività, si è avuto un sensibile incremento della produttività riferita al lavoro.

TABELLA N. 114. — *Prodotto lordo e netto dell'agricoltura e foreste (a).*

(Valori in miliardi di lire correnti).

COMPONENTI	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	Variazioni percentuali fra la media 1957-58 e la media 1951-52
A) AGRICOLTURA.									
1. — Produzione lorda vendibile	868	816	1.031	1.019	1.007	1.053	1.159	1.144	+ 36,8
1.1. — Coltivazioni erbacee	276	292	369	331	354	357	405	410	+ 43,5
Cereali	153	165	217	169	194	190	210	186	+ 24,5
Legumi freschi e ortaggi	82	93	102	121	115	126	144	176	+ 82,9
Altre	41	34	50	41	45	41	51	48	+ 32 -
1.2. — Coltivazioni legnose.	358	281	429	433	431	457	508	483	+ 55,1
Frutta fresca	31	28	33	39	42	48	51	40	+ 54,2
Vino e olio	173	93	245	206	203	188	221	227	+ 64,7
Altre	154	154	181	188	186	221	236	216	+ 46,8
1.3. — Coltivazioni foragere	18	8	8	8	4	5	3	4	- 73,1
1.4. — Prodotti diretti degli allevamenti	92	107	90	108	99	110	119	119	+ 19,6
1.5. — Prodotti zootecnici vari	124	128	135	139	119	124	124	128	-
2. — Spese	142	152	167	175	189	165	172	181	+ 20,1
2.1. — Materiali di consumo	98	102	112	113	130	102	106	108	+ 7 -
2.2. — Ammortamenti	44	50	55	56	59	63	66	73	+ 47,9
3. — Prodotto netto	726	664	864	844	818	888	987	963	+ 40,3
B) FORESTE.									
1. — Produzione forestale	25	28	30	32	32	34	32	32	+ 20,8
1.1. — Legnosa	20	22	24	26	25	27	26	27	+ 26,2
1.2. — Non legnosa	5	6	6	6	7	7	6	5	-
2. — Spese	1	1	1	1	1	2	2	2	+ 100 -
3. — Prodotto netto forestale	24	27	29	31	31	32	30	30	+ 17,6
TOTALE AGRICOLTURA E FORESTE.									
1. — Prodotto netto	750	691	893	875	849	920	1.017	993	+ 39,5
2. — Ammortamenti	44	50	55	56	59	63	66	73	+ 47,9
3. — Valore aggiunto	794	741	948	931	908	983	1.083	1.066	+ 40 -

(a) I dati della presente tabella, relativi al prodotto lordo e netto dell'agricoltura e foreste, comunicati dall'Istituto centrale di statistica, non coincidono, perché frutto di ulteriori accertamenti ed elaborazioni, con quelli della tabella n. 126 alla cui nota si rimanda per ulteriori chiarimenti.

Dalla serie della produzione lorda vendibile si può desumere l'andamento nel tempo delle quantità vendibili, valutate in moneta con potere d'acquisto costante.

I risultati di questa valutazione per il biennio 1957-58 e con riferimento al 1951-52, sono raccolti nella seguente tabella n. 115, dalla quale si ricava un quadro più aderente alla reale situazione economica complessiva delle aziende agricole meridionali.

TABELLA N. 115. — *Produzione lorda vendibile a prezzi costanti.*

(Numeri indici della produzione lorda vendibile media degli anni 1957-58 ai prezzi medi del 1951-52).

(Base: produzione media degli anni 1951-52 = 100).

PRODOTTI	INDICI REGIONALI DELLA PRODUZIONE LORDA VENDIBILE 1957-58 A PREZZI 1951-52								COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLA PRODUZIONE LORDA VENDIBILE	
	Abruzzi e Molise	Campania	Puglia	Basili- cata	Calab- bria	Sicilia	Sardeg- na	Mezzo- giorno	Media 1951-52	Media 1957-58 a prezzi del 1951-52
1. - Coltivazioni er- bacee	118	142	131	138	104	135	126	130	34,2	37,2
Cereali	113	130	112	148	129	125	131	124	19,2	19,8
Legumi freschi e ortaggi	90	179	190	121	67	156	105	148	10,5	12,9
Altre	240	80	99	101	121	158	131	120	4,5	4,5
2. - Coltivazioni le- gnose	95	109	124	114	118	122	166	119	38,1	37,9
Frutta fresca	149	117	90	126	76	122	106	112	3,7	3,4
Vino e olio	88	106	128	126	129	125	196	123	16,2	16,7
Altre	86	104	122	90	116	121	144	117	18,2	17,8
3. - Coltivazioni fo- ruggere	72	54	27	169	50	57	54	51	0,9	0,4
4. - Prodotti diretti degli alleva- menti	113	93	82	158	134	101	156	110	12 -	11 -
5. - Prodottizootec- nici vari	98	99	114	122	114	104	126	109	14,8	13,5
In complesso	109	116	121	133	115	122	135	120	100 -	100 -

Dalla predetta tabella si rileva che, complessivamente, le quantità vendibili di prodotti agricoli sono aumentate nel Mezzogiorno del 20 per cento.

Per grandi categorie di prodotti gli incrementi sono i seguenti:

coltivazioni erbacee	+ 30 %
coltivazioni legnose	+ 19 %
coltivazioni foraggere	- 49 %
prodotti diretti degli allevamenti	+ 10 %
prodotti zootecnici vari	+ 9 %

La più forte spinta alla espansione delle coltivazioni erbacee, proviene dalla componente legumi freschi ed ortaggi, per la quale si riscontra un aumento del 48 per cento; a questa seguono i cereali con il 24 per cento.

In corrispondenza delle voci comprese nella categoria delle colture legnose, gli incrementi riscontrati sono i seguenti:

frutta fresca	+	12 %
vino e olio	+	23 %
altre	+	17 %

Una forte diminuzione presenta invece il prodotto vendibile delle colture foraggere (— 49 per cento), il quale, però, costituisce una parte esigua del prodotto totale.

Le variazioni risultate per i diversi gruppi di colture suggeriscono qualche utile considerazione.

Confrontando gli indici della produzione lorda vendibile a prezzi correnti (indici che per la loro stessa composizione traducono in valore le quantità prodotte) e quelli calcolati, rispetto alla stessa base 1950-51, a prezzi costanti (che pertanto assumono il significato di indici di quantità) si nota che i primi, per taluni gruppi di colture, sono notevolmente più elevati. Ciò è spiegabile, in linea generale, con le variazioni intervenute nei prezzi che per alcuni prodotti, il cui mercato è in forte espansione e richiede sempre più qualità scelte, sono piuttosto sensibili.

L'indice complessivo delle quantità vendibili del Mezzogiorno risulta pari a 120: al di sotto di tale valore si trovano gli indici degli Abruzzi e Molise (109), della Campania (116) e della Calabria (115); mentre superiori alla media sono gli indici della Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna.

Tali indici regionali, tuttavia, risentono direttamente dei diversi livelli di produttività degli anni base.

B) *Produzioni globali e rese unitarie delle principali colture erbacee e legnose nel quadriennio 1948-51 e nel biennio 1957-58.* — Nel quadro generale di un esame dello sviluppo dell'agricoltura meridionale, particolare rilievo merita l'analisi delle variazioni intervenute nelle produzioni sia totali che unitarie, delle principali coltivazioni erbacee (cerealicole, leguminose da granaia, orticole, industriali) e legnose, tenuto conto che a tale complesso di colture corrisponde, all'incirca, il 75 per cento dell'intero valore della produzione lorda vendibile del Mezzogiorno, considerato nell'insieme delle sue regioni. Naturalmente, al fine di eliminare, o meglio attenuare, l'influenza che le vicende climatiche esercitano sull'andamento delle colture e in definitiva sul livello delle produzioni, l'esame è stato condotto su dati medi poliennali e precisamente tra le produzioni medie del biennio 1957-58 e quelle del quadriennio 1948-51 scelto come base, poiché ricadendo le medie di questo nell'intervallo 1949-50 possono ritenersi indicative del livello di produzione raggiunto dal Sud per ciascuna coltura, prima che la Cassa sorgesse e prendesse a svolgere la sua attività.

Tra i due periodi considerati, le produzioni totali medie cerealicole sono tutte aumentate in una misura che varia tra il 9 per cento, avutosi per l'orzo ed il 34 per cento relativo al grano-turco, fatta eccezione per la segale (— 18 per cento) e senza comprendere il risone di cui la produzione meridionale rappresenta appena l'1 per cento di quella totale italiana.

Un cenno a parte va fatto per il frumento, in considerazione dell'importanza che esso ha nell'agricoltura italiana. Per il frumento l'aumento medio della produzione è stato del 27 per cento, aumento dovuto non soltanto all'incremento della superficie coltivata, ma in più larga misura all'aumentata resa unitaria, che è passata da 10,1 a 12,5 quintali per ettaro.

Indubbiamente, tali rese unitarie sono sensibilmente inferiori alle medie nazionali, tuttavia è da ricordare che nel Mezzogiorno si produce prevalentemente grano duro le cui rese sono notoriamente inferiori a quelle del tenero. Si aggiunga che nel biennio 1957-58, le regioni meridionali hanno subito un andamento stagionale alquanto sfavorevole alle colture. In particolare, nel 1958, alle vicende climatiche favorevoli per il centro-nord, ha fatto riscontro un andamento alquanto incerto al sud che ha inciso in maniera del tutto negativa sul raccolto del grano duro, per cui ad una previsione di 20 milioni di quintali di grano duro, ha fatto riscontro un raccolto effettivo di 15,5 milioni di quintali.

Comunque, il progresso realizzato dal Mezzogiorno in questa particolare produzione nel periodo considerato, risulta dal fatto che dalla media di 12.920.000 quintali del 1948-51 si è passati nel 1957-58 ad un raccolto medio di 16.502.000 quintali con un aumento di circa il 28 per cento.

TABELLA N. 116. — *Variazioni intervenute nelle produzioni medie complessive e per ettaro delle principali colture erbacee e legnose tra il quadriennio 1948-51 ed il biennio 1957-58.*

COLTURE	PRODUZIONI MEDIE COMPLESSIVE 1957-58		PRODUZIONI MEDIE PER ETTARO 1957-58	
	Quintali	Variazioni percentuali rispetto al 1948-51	Quintali	Variazioni percentuali rispetto al 1948-51
CEREALI.				
Frumento	28.654.600	+ 27	12,5	+ 24
Segale	130.720	— 18	—	—
Orzo	1.844.735	+ 9	11,7	+ 26
Avena	3.724.290	+ 27	12,8	+ 38
Granoturco	3.642.050	+ 34	12,3	+ 31
LEGUMINOSE DA GRANELLA.				
Fava da seme	4.759.600	+ 47	10,1	+ 38
Fagiolo	764.200	+ 22	5,6	+ 33
Pisello	108.485	+ 7	6,8	+ 21
Cece	446.760	— 1	—	—
Lenticchia	154.535	+ 29	6,9	+ 25
PATATE E ORTAGGI.				
Patata	11.915.480	+ 21	59,8	— 23
Fava	756.840	— 16	47,4	— 12
Fagiolo	462.325	+ 111	43,7	+ 34
Pisello	1.118.975	+ 74	37 -	+ 25
Pomodoro	12.594.650	+ 125	168,8	+ 54
Asparago	2.375	+ 58	—	—
Carciofo	1.539.340	+ 101	77,6	..
Cavolo	2.793.500	+ 15	132,6	+ 9
Cavolfiore	3.106.000	+ 11	187,5	..
Cipolla	1.096.150	+ 41	—	—
Aglione	218.055	+ 16	—	—
Cardo	66.190	+ 77	—	—
Finocchio	1.023.015	+ 36	—	—
Sedano	142.090	— 3	—	—
Popone	1.299.625	+ 28	—	—
Cocomero	1.263.575	+ 43	—	—

Segue: TABELLA N. 116. — *Variazioni intervenute nelle produzioni medie complessive e per ettaro delle principali colture erbacee e legnose tra il quadriennio 1948-51 ed il biennio 1957-58.*

COLTURE	PRODUZIONI MEDIE COMPLESSIVE 1957-58		PRODUZIONI MEDIE PER ETTARO 1957-58	
	Quintali	Variazioni percentuali rispetto al 1948-51	Quintali	Variazioni percentuali rispetto al 1948-51
COLTURE INDUSTRIALI.				
Barbabietola da zucchero	6.034.300	+ 301	227,8	+ 2
Tabacco	401.606	+ 15	12,6	+ 19
Canapa-tiglio	168.182	— 22	—	—
Canapa-seme	10.995	— 2	—	—
Cotone-fibra	78.015	+ 124	—	—
Cotone-seme	125.354	+ 125	—	—
Lino-tiglio	9.518	— 66	—	—
Lino-seme	56.423	— 25	—	—
Arachide	50.054	— 5	—	—
Soia	298	— 33	—	—
Girasole	127	— 19	—	—
Ricino	348	— 68	—	—
Sesamo	13.206	+ 189	—	—
FRUTTA E AGRUMI.				
Arancio	6.504.925	+ 55	138,4	+ 25
Mandarino	1.131.100	+ 35	—	—
Limone	3.747.350	+ 33	161,1	+ 51
Bergamotto e limetta	276.985	+ 5	—	—
Melo	1.947.550	+ 63	67 -	+ 52
Pero	1.279.150	+ 29	22,9	+ 32
Pesco	1.043.250	+ 77	65,2	+ 48
Albicocco	162.280	+ 1	25,1	+ 16
Ciliegio	548.075	+ 22	—	—
Susino	249.100	— 27	—	—
Cotogno	164.468	+ 14	—	—
Melograno	60.220	+ 1	—	—
Mandorlo	1.640.650	+ 17	5,8	+ 7
Nocciuolo	289.250	+ 16	7,9	+ 23
Noce	400.175	+ 17	12,7	+ 35
VITE E OLIVO.				
Vite	36.071.150	+ 36	47,6	+ 28
Olivo	15.204.300	+ 58	15,9	+ 109

Aumenti notevoli di produzione, totale ed unitaria, si sono avuti per l'orzo, rispettivamente nella misura del 9 e del 26 per cento che tuttavia risultano notevolmente inferiori a quelli corrispondenti registrati per l'avena e pari al 27 ed al 38 per cento. Ma a proposito di quest'ultimo cereale è da dire che alla sua espansione produttiva nel sud fa riscontro un sensibile regresso nel nord, regresso dovuto principalmente al ridursi della superficie coltivata, a vantaggio di altre colture più redditizie. Tale tendenza va posta in relazione alle diminuite necessità alimentari del patrimonio equino, la cui consistenza, specie nelle regioni settentrionali, va progressivamente diminuendo.

L'incremento di produzione registrato dal granoturco (+ 34 per cento) è il più elevato tra quelli delle colture cerealicole e va attribuito sia all'aumentata estensione della superficie che alla più elevata produzione unitaria, passata da 9,4 a 12,3 quintali per ettaro con una variazione in aumento del 31 per cento.

Le leguminose da granella, ad eccezione del cece, presentano tutte sensibili incrementi sia nella produzione globale che nelle rese unitarie. Tra tutte, però, una caratteristica sarchiata delle campagne meridionali, e cioè la fava, è quella cui corrispondono i maggiori aumenti dell'intero gruppo con il 47 per cento nella produzione totale e con il 38 per cento in quella per ettaro: ad essa seguono, nell'ordine, la lenticchia con il 29 ed il 25 per cento, il fagiuolo con il 22 ed il 33 per cento, ed infine il pisello con il 7 ed il 21 per cento.

Tuttavia, è nel settore orticolo che si hanno i maggiori e più significativi incrementi nelle produzioni totali: detti aumenti sono del 125 per cento per il pomodoro, del 111 e del 74 per cento rispettivamente per il fagiuolo ed il pisello allo stato fresco ed infine del 101 per cento per il carciofo.

Per quanto riguarda i rendimenti unitari i più forti incrementi si hanno per il pomodoro, per il fagiuolo, il pisello ed infine per la patata (tabella n. 116).

L'alto livello produttivo raggiunto nel settore è da mettere in relazione, oltre che con la creazione e l'impiego di varietà caratterizzate da una più elevata produttività ed una migliore adattabilità all'ambiente, anche con le innovazioni già introdotte nei tradizionali schemi colturali meridionali; ma soprattutto è da collegare con la crescente diffusione che, sotto la spinta degli interventi della Cassa, va acquistando la pratica dell'irrigazione, oltre che con la sollecitazione rappresentata dalla crescente domanda estera.

Nel settore delle colture industriali, la produzione della barbabietola da zucchero si è quadruplicata, quella del cotone si è più che raddoppiata, quella del tabacco è aumentata del 15 per cento, mentre forti decrementi si sono avuti per la canapa e soprattutto per il lino.

Un fatto notevole è la diffusione nelle campagne meridionali della coltivazione della barbabietola da zucchero (che qui presenta un titolo zuccherino più elevato rispetto alla produzione del nord).

Nel gruppo delle colture industriali rientra anche il pomodoro, per quella parte del prodotto impiegato nella preparazione dei concentrati, dei pelati e dei succhi. Non si hanno dati analitici per le diverse destinazioni del prodotto, ma le stime delle quantità di pomodoro utilizzate per usi industriali sono raccolte nella seguente tabella n. 117.

TABELLA N. 117. — Pomodoro lavorato nel Mezzogiorno per la produzione di conserve vegetali.

ANNI	Quantità lavorate (in migliaia di quintali)	Numeri indici (base: 1950-51=100)
1950-51 (media)	2.833	100 -
1952-53 » 	2.395	84,5
1954-55 » 	3.620	127,8
1956-57 » 	4.300	151,8

Fonte: *Annuari I. N. E. A.*

Quasi tutte le colture legnose hanno registrato un cospicuo aumento produttivo. Infatti, contro un regresso nella produzione del susino ed una stasi in quella dell'albicocco e del melo-grano, sta tutta una gamma di produzioni, dagli agrumi, al pesco, al melo, al pero, alla vite, all'olivo, ecc., in netta espansione. Meritevoli di attenzione appaiono alcune rese unitarie: quella dell'olivo passata da 7,6 a 15,9 quintali per ettaro (+ 109 per cento); del melo, variata da 44 a 67 quintali (+ 52 per cento); del limone da 107 a 161 quintali (+ 51 per cento); del pesco, aumentata da 44 a 65 quintali per ettaro, con un incremento pari al 48 per cento. A livelli inferiori, ma sempre notevolmente elevati, si dispongono gli aumenti di resa di altre colture legnose quali il noce, il pero, la vite, l'arancio e il nocciuolo (tabella n. 116).

L'espansione di produzione ottenutasi nel settore frutticolo è del più grande interesse, tenuto conto dell'accresciuta domanda globale sia interna che estera. Tuttavia, per alcuni particolari prodotti, l'abbondanza dei raccolti nazionali ha finito per ripercuotersi sfavorevolmente sui prezzi e ha contribuito a provocare serie difficoltà al collocamento dei prodotti stessi, per cui si è reso urgente provvedere a sviluppare adeguatamente le attrezzature di conservazione e di lavorazione.

Per quanto attiene all'olivo, si ricorda che a determinarne l'alto livello produttivo, sia globale che unitario, nel biennio 1957-58 ha decisamente contribuito l'eccezionale produzione del 1957, anno in cui si sono raggiunti livelli mai toccati prima. Per quanto riguarda la vite, infine, la sua espansione, soprattutto per le uve da tavola, è da attribuirsi alla diffusione di più moderne tecniche di impianto, che ne hanno elevato notevolmente le rese unitarie.

C) *Le principali produzioni agricole del Mezzogiorno.* — Esaminate le variazioni intervenute, tra il 1948-51 ed il 1957-58, nei livelli produttivi delle principali coltivazioni erbacee e legnose del Mezzogiorno, resta ora da stabilire per ognuna delle stesse, in che misura le regioni meridionali abbiano concorso alle produzioni totali nazionali nel biennio 1957-58.

Iniziando dal frumento, che è la principale fra le colture cerealicole, si osserva che, nel biennio in esame, il Mezzogiorno ha fornito il 31 per cento della produzione totale italiana, nonostante la prevalenza di grano duro (la cui produzione totale appartiene per il 95 per cento alle regioni meridionali).

Il quantitativo di grano duro importato nel corso dell'annata agricola 1957-58 è stato di 3,2 milioni di quintali ed è opinione degli esperti che per eliminare tale deficienza occorrerebbe incrementarne del 25 per cento la produzione, che attualmente si aggira sui 17 milioni di quintali.

Come risulta dalla tabella che segue tale produzione si localizza principalmente in Sicilia in Sardegna e Puglia.

TABELLA N. 118. — *Produzione di grano duro nelle regioni meridionali.*

REGIONI	PRODUZIONE MEDIA DEL BIENNIO 1957-58	
	Migliaia di quintali	Percentuali
Abruzzi e Molise	1.092	6,6
Campania	862	5,2
Puglia	2.177	13,2
Basilicata	1.467	8,9
Calabria	635	3,9
Sicilia	8.025	48,6
Sardegna	2.244	13,6
Mezzogiorno	16.502	100 -

L'Italia difetta anche dei cereali minori dei quali, pertanto, si importano ancora quantità notevoli. L'apporto del Meridione, però, è forte, soprattutto per quanto concerne l'orzo (62 per cento della produzione nazionale) e l'avena (65 per cento). Piuttosto scarso è invece il contributo meridionale alla produzione di segale (13 per cento) di granturco (10 per cento). Per quest'ultimo la Campania fornisce da sola il 50 per cento dell'intera produzione meridionale, mentre la maggiore produzione di avena si ha in Puglia e quella dell'orzo in Sicilia.

Fra le leguminose da granella, nel Mezzogiorno si localizza l'85-90 per cento della produzione di fava da seme, pisello, cece, lenticchia e poco meno del 50 per cento della produzione di fagiolo allo stato secco. Nel considerare tali dati è da tener presente, però, che nelle regioni meridionali molte delle leguminose da granella sono impiegate come colture da rinnovo delle terre seccagne e di quelle scarsamente fertili.

La Sicilia dà la più elevata produzione di fava da seme (50 per cento del totale), di cece (25 per cento del totale) e di lenticchia (40 per cento del totale). Puglia e Campania forniscono, rispettivamente, il 51 ed il 43 per cento della produzione totale meridionale di pisello e fagiolo allo stato secco.

Anche per quanto concerne le colture orticole, la produzione meridionale è rilevante e copre larga parte di quella nazionale, il cui volume complessivo, come è noto, consente larghi margini all'esportazione.

Al Mezzogiorno appartengono, inoltre, i due terzi della produzione totale di fava e di pisello allo stato fresco, di carciofo e di popone; oltre il 50 per cento di quella di pomodoro, cavolfiore e finocchio; circa il 40 per cento della produzione nazionale di cavolo, aglio e cocomero. Lo sviluppo della produzione in questo settore è in relazione al diffondersi della pratica irrigua ed al processo in atto di modernizzazione dell'agricoltura meridionale.

Notevolmente aumentata è anche l'attività degli impianti di conservazione e di trasformazione dei prodotti orticoli.

Tra il 1950-51 ed il 1956-57, infatti, la quantità di ortaggi lavorati negli stabilimenti meridionali è aumentata del 70 per cento, contro il 57 per cento avutasi per gli impianti centro-settentrionali.

Dati più dettagliati possono rilevarsi dalla seguente tabella.

TABELLA N. 119. — *Ortaggi lavorati.*
(Migliaia di quintali).

ANNI	DATI ASSOLUTI			NUMERI INDICI (base: 1950-51 = 100)		
	Centro-Nord	Mezzogiorno	Italia	Centro-Nord	Mezzogiorno	Italia
1950-51 (media)	49	73	122	100	100	100
1952-53 "	37	59	96	76	81	79
1954-55 "	60	101	161	122	138	132
1956-57 "	77	124	201	157	170	165

Fonte: *Annuari I. N. E. A.*

Essi possono ritenersi indicativi, in una qual certa misura, dello sviluppo assunto dal settore conserviero meridionale, in seguito all'aumentata produzione e all'accresciuta domanda, soprattutto estera, di prodotti orticoli.

Nonostante si sia ancora lontani da una situazione che si possa definire soddisfacente, tuttavia, nelle regioni meridionali anche le colture industriali hanno raggiunto un notevole grado di diffusione: ve ne sono alcune, anzi, come il cotone ed il sesamo che sono esclusive del Mezzogiorno, concentrandosi la produzione del primo in Sicilia e Puglia e quella del secondo prodotto esclusivamente in Sicilia.

TABELLA N. 120. — *Indici territoriali delle produzioni agricole del Mezzogiorno calcolati sulla produzione media delle annate 1957 e 1958.*

COLTURE	Produzione media del Mezzogiorno in percentuale rispetto alla produzione media d'Italia	PERCENTUALE DELLA PRODUZIONE MEDIA DELLE SINGOLE REGIONI RISPETTO ALLA MEDIA DEL MEZZOGIORNO							
		Abruzzi e Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	Totale
CEREALI.									
Frumento	31,4	16 -	12,8	16,7	8,7	7,3	29,7	8,8	100 -
Segale.	13,3	7,1	51,3	—	1,6	36,5	3,5	—	100 -
Orzo	62,3	3,6	4,7	22,2	10,6	7,1	38,9	12,9	100 -
Avena	64,8	6,9	6,9	43,5	15,9	11,7	9 -	6,1	100 -
Granoturco	10,2	26,1	50,4	5,7	5,3	9,1	1,7	1,7	100 -
LEGUMINOSE DA GRANELLA.									
Fava da seme	86,4	7,1	4,4	20,3	5,9	3,6	50,4	8,3	100 -
Fagiolo	46,8	31,2	42,6	2,9	1,7	14,3	4,1	3,2	100 -
Pisello	87,2	0,7	1,3	50,6	3,1	2,9	12,6	28,8	100 -
Cece	86,6	16,1	7,7	14,4	15,1	16,6	25,4	4,7	100 -
Lenticchia	90,9	8 -	1,1	32,7	12,4	1,6	40 -	4,2	100 -
PATATE E ORTAGGI.									
Patata	36,3	34,4	43,6	3,4	3 -	8,7	5,2	1,7	100 -
Fava	68,1	2,4	19,6	25,6	3,6	6,1	35,7	7 -	100 -
Fagiolo	31,9	9,7	50,6	6 -	0,9	10 -	17,6	5,2	100 -
Pisello	64,5	3,3	20,6	24,7	2,9	4 -	41,8	2,7	100 -
Pomodoro	55,9	6,6	45 -	10,5	1,8	3,9	31 -	1,2	100 -
Asparago	1 -	3,4	81,3	0,6	—	5,7	9 -	—	100 -
Carciofo	61,9	0,6	11,7	8,5	3,7	0,6	46,3	28,6	100 -
Cavolo	36,5	4,2	22 -	27,4	21,6	11,3	11,7	1,8	100 -
Cavolfiore	52,5	5,5	52,7	9,2	1,6	2,7	25,6	2,7	100 -
Cipolla	36,2	11,9	29,2	18,3	2,3	13,9	20,9	3,5	100 -
Aglione	38,4	20,2	30,8	8 -	6,4	4,7	28,5	1,4	100 -
Cardo	24,5	9,3	2,3	25,1	—	0,5	50,7	12,1	100 -
Finocchio	55 -	5,6	24,6	21,4	2,1	5,3	39,2	1,8	100 -
Sedano	17,6	7,5	24,7	21 -	4,2	1,6	35,3	5,7	100 -
Popone	70,5	6,3	21,3	34,9	2,8	4 -	23,4	7,3	100 -
Cocomero	41,8	19,9	19,5	21 -	2,3	14,7	16,4	6,2	100 -

Segue: TABELLA N. 120. — *Indici territoriali delle produzioni agricole del Mezzogiorno calcolati sulla produzione media delle annate 1957 e 1958.*

COLTURE	Produzione media del Mezzogiorno in percentuale rispetto alla produzione media d'Italia	PERCENTUALE DELLA PRODUZIONE MEDIA DELLE SINGOLE REGIONI RISPETTO ALLA MEDIA DEL MEZZOGIORNO							
		Abruzzi e Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	Totale
COLTURE INDUSTRIALI.									
Barbabietola da zucchero	8,9	40,5	16,8	4,8	2,7	20,5	4,8	9,9	100 -
Tabacco	51,2	4,8	51,8	34,5	7,3	0,5	0,7	0,4	100 -
Canapa-tiglio	69,7	0,8	98,8	—	—	0,4	—	—	100 -
Canapa-seme	72,5	3,4	96 -	—	—	0,6	—	—	100 -
Cotone-fibra	98,8	—	1,2	16,8	2,7	0,4	78,9	..	100 -
Cotone-seme	98,7	—	1,3	15,7	3,3	0,3	79,4	..	100 -
Lino-tiglio	53,5	41,5	2,8	—	0,8	22,5	27,3	5,1	100 -
Lino-seme	66,9	5 -	0,3	53 -	22,9	1,6	15 -	2,2	100 -
Arachide	48,3	—	61,3	1,9	—	30,5	5,8	0,5	100 -
Soia	5,1	—	—	—	—	100 -	—	—	100 -
Girasole	0,2	—	—	—	—	95,3	4,7	—	100 -
Ricino	37,6	—	63,2	—	—	—	36,8	—	100 -
Sesamo	100 -	—	—	—	—	0,1	99,9	—	100 -
FRUTTA E AGRUMI.									
Arancio	96,2	0,1	9,5	2,5	1,7	24,8	58,6	2,8	100 -
Mandarino	98,2	..	12,9	8,3	0,2	9,9	63,7	5 -	100 -
Limone	99,4	..	5,3	1,5	..	2,6	89,6	1 -	100 -
Bergamotto e limetta	100 -	—	—	—	—	100 -	—	—	100 -
Melo	14,9	17,6	66,2	0,2	1,7	6,4	7,1	0,8	100 -
Pero	29,1	15,7	37,7	6,8	5,9	17 -	10,4	6,5	100 -
Pesco	19,3	4,8	72,4	4,5	1,1	3,9	9,6	3,7	100 -
Albicocco	54,7	0,8	62,1	8,4	1,4	4,6	18,3	4,4	100 -
Ciliegio	39 -	8,4	59,4	12 -	2,1	9 -	6,3	2,8	100 -
Susino	31,7	2,2	54,2	6,2	1,9	11,9	15,3	8,3	100 -
Cotogno	91,5	3,8	10,6	75,2	0,3	1 -	5,6	3,5	100 -
Melograno	95,9	1,1	10,1	50,3	0,2	7,4	24 -	6,9	100 -
Mandorlo	98,9	1 -	0,4	29,6	1 -	0,5	62,8	4,7	100 -
Nocciuolo	79,6	—	67,2	—	0,1	2,2	29,5	1 -	100 -
Noce	73,9	3,1	79,3	2,1	1,8	7,1	4,7	1,9	100 -
VITE E OLIVO.									
Vite	41,5	7,9	13,1	34,8	2,5	5,3	31 -	5,4	100 -
Olivo	87,7	3,7	9,3	42,5	2,7	22,9	15,9	3 -	100 -

Con il rapido declinare della produzione canapicola veneto-emiliana, inoltre, ha acquistato maggior rilievo quella meridionale (70 per cento del totale) localizzata in modo pressochè esclusivo in Campania, nelle terre dell'aversano e del casertano, ma pur essa in forte diminuzione.

Anche per quanto riguarda il tabacco, il lino e l'arachide, l'apporto meridionale è di molto rilievo, rappresentando circa la metà della produzione nazionale. La tabacchicoltura risulta particolarmente diffusa in Campania e Puglia; la coltivazione del lino in Abruzzo e Puglia e quella dell'arachide in Campania e Calabria.

Se infine appare modesto il contributo del Mezzogiorno alla produzione nazionale di babbietola è da tener presente che questa coltura è stata introdotta nel sud con risultati assai incoraggianti soltanto negli anni più recenti.

È noto, ancora, come il livello produttivo nazionale del settore agrumicolo-frutticolo si sia andato elevando in questi ultimi anni e non vi è dubbio che a tale espansione il Mezzogiorno ha contribuito, e contribuisce tuttora in larga misura, soprattutto con le sue caratteristiche produzioni di agrumi e frutta secca. Le regioni che danno le maggiori produzioni del settore sono la Campania per il melo, il pesco, l'albicocco, il ciliegio, il susino, il nocciuolo ed il noce, la Puglia per il cotogno ed il melograno, la Sicilia per gli agrumi ed il mandorlo, la cui coltivazione è anche molto diffusa in Puglia.

Il Mezzogiorno, infine, fornisce il 42 per cento e l'88 per cento, rispettivamente, dell'uva e delle olive prodotte in Italia, grazie all'apporto dato soprattutto dalla Puglia, dalla Sicilia e dalla Calabria.

Il valore aggiunto delle attività industriali.

A) *Il valore aggiunto complessivo delle attività industriali.* — Nel periodo in esame, il valore aggiunto del settore industriale, al lordo delle duplicazioni, è passato dai 575 miliardi annui del biennio 1951-52, espressi in lire correnti, ai 914 miliardi annui del biennio 1957-58, con un aumento di circa il 59 per cento (tabella n. 121).

In termini percentuali, la più forte espansione si è avuta nel ramo industriale delle costruzioni, il cui valore aggiunto, nel periodo considerato, si è più che raddoppiato, ed in quello delle industrie elettriche, del gas e dell'acqua che ha registrato il 79 per cento d'aumento.

A livelli percentuali minori si dispongono gli aumenti relativi al ramo manifatturiero (42 per cento) ed a quello estrattivo (40 per cento).

La forte espansione dell'industria delle costruzioni è da mettere in diretta relazione con lo sviluppo in atto del massiccio programma d'interventi della Cassa, mentre quello, pure elevato, delle industrie elettriche, gas ed acqua, dipende sostanzialmente dalla esigenza di aumentare adeguatamente le disponibilità di energia delle regioni meridionali, al fine di favorire il processo di industrializzazione.

Le industrie manifatturiere, alle quali corrisponde un aumento percentuale del valore aggiunto pari al 42 per cento, costituiscono, tuttavia, il grande ramo di attività industriale nel quale si sono avuti i maggiori aumenti in termini assoluti. È da tener presente, inoltre, che il valore aggiunto del complesso delle industrie manifatturiere rappresenta, da solo, i due terzi del valore aggiunto di tutte le attività industriali meridionali.

Circa le industrie estrattive è da dire che il loro sviluppo è essenzialmente legato alla consistenza delle disponibilità minerarie del sottosuolo ed al loro sfruttamento.

B) *Il valore aggiunto delle industrie manifatturiere.* — Nel 1958, il valore aggiunto delle industrie manifatturiere operanti nel sud — che, come detto, copre i due terzi del valore aggiunto complessivo delle attività industriali — ha raggiunto i 576 miliardi di lire. Tra i bienni 1951-52 e 1957-58, i tassi d'incremento oscillano intorno alla media del 42 per cento (tabella n. 121).

Le classi d'industrie del ramo per le quali si registrano i più forti aumenti sono quelle dei materiali da costruzione ed affini (106 per cento) e dell'industria meccanica (100 per cento).

L'incremento riscontrato per la prima classe d'industria trova la sua più generale giustificazione nell'espansione dell'industria delle costruzioni, che, come già detto nel paragrafo precedente, si è fortemente sviluppata.

TABELLA N. 121. — *Valore aggiunto delle attività industriali.*
 (Valori correnti in miliardi di lire al lordo delle duplicazioni)

RAMI E CLASSI DI ATTIVITÀ	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	Variazioni percentuali fra la media 1957-58 e la media 1951-52
COMPLESSO DELLE ATTIVITÀ.									
Industrie estrattive . .	39,8	40,5	35,2	37,4	44,2	53,2	58,3	53,9	+ 40
Industrie manifatturiere.	393,8	405,8	441,5	465,6	485,4	527,5	561,3	575,9	+ 42
Industria delle costru- zioni	73,6	107,8	147,3	161 -	184,5	187,2	197,4	222,6	+ 132
Industrie elettriche, gas e acqua	41,7	47,5	60,3	68 -	72,7	80,8	77,9	81,8	+ 79
Totale	548,9	601,6	684,3	732 -	786,8	848,7	894,9	934,2	+ 59
PERCENTUALI.									
Industrie estrattive . .	7,3	6,7	5,2	5,1	5,6	6,3	6,5	5,8	—
Industrie manifatturiere	71,7	67,5	64,5	63,6	61,7	62,2	62,7	61,6	—
Industria delle costru- zioni	13,4	17,9	21,5	22 -	23,5	22 -	22,1	23,8	—
Industrie elettriche, gas e acqua	7,6	7,9	8,8	9,3	9,2	9,5	8,7	8,8	—
Totale	100 -	100 -	100 -	100 -	100 -	100 -	100 -	100 -	—
INDUSTRIE MANIFATTURIERE.									
1. - Alimentari, bevan- de e tabacco . .	194,5	189 -	219,2	226,8	225,1	230,5	247,4	255,9	+ 31
1.1 - Alimentari, be- vande e affini . .	176,3	168,9	197,6	203,6	201,5	204,6	217,8	226,8	+ 29
1.2 - Tabacco	18,2	20,1	21,6	23,2	23,6	25,9	29,6	29,1	+ 53
2. - Tessili	14 -	9,7	9,9	11,4	9,1	8,7	10,9	10,8	- 8
3. - Vestiario, abbiglia- mento e arreda- mento	30 -	24 -	25,7	27,8	25,5	26,8	29,1	32,2	+ 14
4. - Pelli e cuoio . .	1,8	1,7	1,6	1,6	1,5	1,4	1,3	1,3	- 26
5. - Legno	23,4	32,8	37,6	37,3	38,8	40,8	42,6	44,2	+ 55
6. - Carta	5,2	4,4	4,5	4,7	5 -	5,5	6,4	6,4	+ 33
7. - Gomma	0,3	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	+ 14
8. - Metallurgiche . .	16 -	18,6	13 -	15 -	18 -	21,6	23,5	21 -	+ 29
9. - Meccaniche . . .	47,4	58,4	56,6	65,1	75,1	97,7	108,7	102,4	+ 100
10. - Materiali da co- struzione e affini	12,9	15,5	19,3	22,2	25,9	26,7	28,1	30,5	+ 106
11. - Chimiche e affini .	41 -	42,9	43,4	44,4	51,3	56,9	51,5	59,5	+ 32
12. - Grafiche, foto-fono- cinematografiche e varie	7,3	8,4	9,3	8,9	9,7	10,5	11,4	11,3	+ 45
Totale	393,8	405,8	441,5	465,6	485,4	527,5	561,3	575,9	+ 43

In parte, anche l'espansione dell'industria meccanica è legata alle cause avanti indicate: ma accanto a queste sono da ricordare la ripresa e l'ampliamento di grossi complessi industriali già localizzati nel Mezzogiorno nel periodo prebellico, ed in particolare in Campania, e la realizzazione di nuove iniziative collegate con forti gruppi industriali settentrionali.

Incrementi ancora superiori alla media si hanno per il settore del legno (55 per cento), largamente legato all'attività delle costruzioni e per il quale valgono, almeno in parte, le considerazioni già svolte per l'industria dei materiali da costruzione.

Nel 1958, la composizione percentuale del valore aggiunto delle singole classi manifatturiere, rispetto al complesso, si presenta secondo la seguente graduatoria:

CLASSI DI INDUSTRIE MANIFATTURIERE	Composizione percentuale del valore aggiunto
Alimentari, bevande e affini	39,4
Meccaniche	17,8
Chimiche ed affini	10,3
Legno	7,7
Vestiario, abbigliamento e arredamento	5,6
Materiali da costruzione ed affini	5,3
Tabacco	5,0
Metallurgiche	3,6
Grafiche, foto-fono-cinematografiche e varie	2,0
Tessili	1,9
Carta	1,1
Pelli e cuoio	0,2
Gomma	0,1
Totale	<u>100,0</u>

Dai dati che precedono si rileva che i tre quarti del valore aggiunto delle industrie manifatturiere si concentrano nel complesso delle industrie alimentari, delle bevande e affini, meccaniche, chimiche e affini, e del legno.

Per quanto concerne, in particolare, le industrie alimentari, delle bevande ed affini che da sole assorbono circa il 40 per cento del totale del valore aggiunto, è da ricordare che si tratta di industrie connesse con l'agricoltura, la pesca e l'allevamento del bestiame, molte delle quali tradizionali nel Mezzogiorno.

C) *L'apporto delle regioni meridionali ad alcune produzioni industriali.* — Pur non disponendosi di molti dati sulle singole produzioni industriali, tuttavia, attingendo a varie fonti, è stato possibile ricostruirne alcune serie e procedere a confronti tra le medie del 1950-51 e quelle del 1957-58.

Da un primo generale esame di tali dati si possono notare incrementi spesso assai marcati, nel considerare i quali, però, per una migliore valutazione del fenomeno va tenuto presente che, dato il basso livello industriale del Mezzogiorno, talvolta basta l'installazione anche di poche unità produttive per far registrare forti percentuali d'incremento nella produzione.

Ciò premesso, si passa ad esaminare qui di seguito l'andamento di alcune produzioni delle industrie estrattive, agricolo-manifatturiere, estrattivo-manifatturiere, chimiche, elettriche e del gas, dei derivati del petrolio e del carbone, oltre ad alcune serie di dati relativi ad impianti e macchinari installati.

Tra le industrie estrattive, sotto la voce combustibili solidi figurano, tra gli altri, il petrolio grezzo ed il carbone Sulcis o triassico: la loro produzione concentrata rispettivamente in Sicilia ed in Sardegna rappresenta pressoché la totalità di quella nazionale. Per il petrolio, la variazione tra le produzioni medie riferite agli anni 1950-51 e 1957-58, ha raggiunto livelli elevatissimi: ciò in quanto, grazie al rinvenimento di vasti giacimenti nella parte meridionale dell'isola, si è passati da una produzione di poche migliaia di tonnellate di grezzo a circa 1,3 milioni di tonnellate (tabella n. 122).

TABELLA N. 122. — Alcune produzioni industriali del Mezzogiorno.

PRODOTTI	PRODUZIONE MEDIA DEL MEZZOGIORNO NEL BIENNIO 1957-1958		Variazioni percentuali intervenute nel Mezzogiorno tra le medie 1957-58 e 1950-51
	Totale	Percentuale rispetto alla produzione media italiana 1957-58	
A) INDUSTRIE ESTRATTIVE.			
1°) Combustibili fossili (tonn.):			
Antracite	10.513	21,3	+ 3
Petrolio grezzo	1.294.712	92,6	+ 16.335
Carbone Sulcis e triassico	823.365	99,9	— 19
2°) Minerali metalliferi (tonn.):			
Minerali di alluminio (bauxite)	280.320	100 -	+ 82
Minerali di rame (a)	1.775	88,3	+ 217
Minerali di piombo (anche argento)	76.998	84,9	+ 31
Minerali di manganese	670	1,5	+ 373
Minerali di ferro	482.044	33,7	+ 8.184
Minerali di arsenico	4.506	100 -	+ 103
Minerali di zinco (ricchi e poveri)	177.962	65,7	+ 18
3°) Altri minerali (tonn.):			
Anidride carbonica compressa (a)	1.429	25,1	+ 118
Baritina grezza	53.546	51,9	+ 175
Fluorina	27.383	19,2	+ 515
Marna di cemento	102.578	3,9	+ 11
Roccia asphaltica per distillazione	162.667	100 -	+ 14
Roccia asphaltica per pavimentazione	141.237	98,4	+ 18
Salgemma	251.757	23,8	+ 45
Silicati idrati di alluminio	97.739	32,5	+ 125
Talco e steatite	17.789	17 -	+ 76
Zolfo	1.335.549	89,5	+ 8
(a) I dati si riferiscono alle medie degli anni 1950-51 e 1956-57. — (b) I dati si riferiscono agli anni 1950 e 1957. — (c) I dati si riferiscono alla media degli esercizi finanziari 1950-51, 1951-52, 1956-57, 1957-58. — (d) I dati si riferiscono alla media degli esercizi finanziari 1950-51, 1951-52, 1955-56, 1956-57. — (e) Le produzioni di riferimento ai soli stabilimenti con oltre 10 addetti. — (f) I dati si riferiscono alle medie degli anni 1951-52 e 1956-57. — (g) I dati si riferiscono soltanto agli anni 1950-1958.			

Segue: TABELLA N. 122. — Alcune produzioni industriali del Mezzogiorno.

PRODOTTI	PRODUZIONE MEDIA DEL MEZZOGIORNO NEL BIENNIO 1957-1958		Variazioni percentuali intervenute nel Mezzogiorno tra le medie 1957-58 e 1950-51
	Totale	Percentuale rispetto alla produzione media italiana 1957-58	
4°) Acque (tonn.):			
Acque termo-minerali (b)	141.725	15,2	+ 23
Acque minerali (b).	118.938	22 -	+ 24
5°) Prodotti delle cave (a) (tonn.):			
Alabastro calcareo	1.210	45,7	+ 218
Arenaria da taglio e lavorata	94.323	43,7	+ 65
Gesso da taglio e lavorato	62.500	98,3	+ 79
Lava da taglio e lavorata	322.659	69,6	+ 74
Travertino in blocchi e lavorato	18.208	6,7	+ 460
Tufo calcareo da taglio e lavorato	866.091	99,9	+ 200
Argilla per cemento artificiale	635.556	45 -	+ 123
Dolomia in roccia per refrattari ed altri usi	30.745	7,1	+ 47
Pozzolana	524.185	20,5	+ 1.008
Sabbia silicea	136.150	10,9	+ 395
Terre coloranti	655	11,8	+ 1
Marmo bianco e colorato in blocchi	52.934	7,9	+ 63
Marmo bianco e colorato in pezzame	50.858	9,1	+ 2
Calcare (anche dolomitico) da taglio e lavorato	616.427	91,2	+ 51
Calcare in pezzame per costruzioni e per industrie, calce grassa e cemento artificiale	5.647.622	31,1	+ 49
Calcare in pezzame marmoso per calce idrata	181.600	15,6	+ 5
Argilla per laterizi e terra cotta	2.227.540	15,5	+ 47
Gesso in pezzame per cuocere ed altri usi	330.459	38,9	+ 37
Pietrisco	5.635.903	43,1	+ 154
Sabbia e ghiaia	1.011.320	11,5	+ 89

Vedi note a pag. 885.

Segue: TABELLA N. 122. — Alcune produzioni industriali del Mezzogiorno.

PRODOTTI	PRODUZIONE MEDIA DEL MEZZOGIORNO NEL BIENNIO 1957-1958		Variazioni percentuali intervenute nel Mezzogiorno tra le medie 1957-58 e 1950-51
	Totale	Percentuale rispetto alla produzione media italiana 1957-58	
B) INDUSTRIE AGRICOLO-MANIFATTURIERE.			
1°) <i>Alcool e birra (hl.):</i>			
Alcool (c)	234.778	25,6	+ 47
Birra (c)	439.967	25,2	+ 77
2°) <i>Zucchero e surrogati del caffè (q.li):</i>			
Zucchero (c)	909.904	11,2	+ 188
Surrogati del caffè	1.158	0,6	+ 307
3°) <i>Olio di semi:</i>			
Olio di semi (c)	85.941	7,8	+ 150
4°) <i>Produzione di tabacchi lavorati (d) (q.li):</i>			
Sigarette	121.345	28,4	+ 50
Sigari	6.992	40,7	— 21
Trinciati per sigarette	413	18,4	+ 66
Trinciati per pipa	17.598	33,2	+ 11
Totale produzione tabacchi da fumo	146.349	29,2	+ 37
Tabacchi da fiuto	1.245	22,8	— 34
Totale generale	147.593	29,1	+ 36
5°) <i>Produzione di cellulosa per carta, di carta e cartoni e di pasta meccanica di legno (q.li):</i>			
Cellulosa per carta	334.334	28,8	+ 35
Carta e cartoni	540.470	5	+ 48
Pasta meccanica di legno	24.708	11,7	+ 4
C) INDUSTRIE ESTRATTIVO-MANIFATTURIERE.			
1°) <i>Ghisa e acciaio (tonn.):</i>			
Acciaio grezzo (produzione totale)	689.444	10,6	+ 202
Ghisa (totale)	407.669	19,7	+ 42

Vedi note a pag. 885.

Segue: TABELLA N. 122. — Alcune produzioni industriali del Mezzogiorno.

PRODOTTI	PRODUZIONE MEDIA DEL MEZZOGIORNO NEL BIENNIO 1957-1958		Variazioni percentuali intervenute nel Mezzogiorno tra le medie 1957-58 e 1950-51
	Totale	Percentuale rispetto alla produzione media italiana 1957-58	
2°) Ferro-leghe, laminati, ecc. (tonn.):			
Ferro-leghe	11.680	9,7	+ 49
3°) Industria dei laterizi (e):			
Materiali da solai migl. mq.	8.087	19,1	+ 177
Tegole piane migl. pezzi	14.802	8,1	+ 78
Tegole curve » »	9.200	11,2	+ 56
Totale tegole » »	24.001	9,1	+ 68
Mattoni pieni » »	225.991	13,1	+ 122
Mattoni forati » »	181.359	14,5	+ 189
Totale mattoni » »	407.349	13,7	+ 148
4°) Industrie chimiche (f):			
Carburo di calcio q.li	184.653	7,3	+ 38
Soda caustica (al 100 % in NaOH) »	178.917	12,7	+ 71
Ammoniaca sintetica anidra »	361.824	7,4	+ 23
Acido cloridrico (calc. a 20° — 24° Bc) »	59.697	4,3	+ 21
Acido solforico da camera e da altri sistemi similari Mh.	3.023.194	24,8	+ 23
Acido solforico da catalisi »	1.167.859	14 -	+ 103
Acetilene disciolto in bombole q.li	3.472	3,2	+ 70
Anidride carbonica liquida e solida »	20.023	15 -	+ 32
Ossigeno compresso cm.	3.089.993	5,3	+ 59
Ipoclorito di sodio (contenuto in cloro circa il 10 %) q.li	90.667	6,3	+ 43
Colla di ossa, pelle e gelatina »	1.505	2,2	+ 54
Glicerina greggia »	20.036	27,5	+ 348
Glicerina raffinata e pura »	2.910	5,6	+ 246
Acidi grassi (ottenuti dalla scissione dei grassi) q.li	285.606	43,1	+ 1.385
Destrine »	97	0,2	+ 288

Vedi note a pag. 885.

Segue: TABELLA N. 122. — Alcune produzioni industriali del Mezzogiorno.

PRODOTTI	PRODUZIONE MEDIA DEL MEZZOGIORNO NEL BIENNIO 1957-1958		Variazioni percentuali intervenute nel Mezzogiorno tra le medie 1957-58 e 1950-51
	Totale	Percentuale rispetto alla produzione media italiana 1957-58	
<i>5°) Industrie dei derivati del petrolio (g):</i>			
Benzina tonn.	915.019	26,5	+ 269
Petrolio raffinato »	756.589	63,4	+ 2.114
Olio da gas »	1.429.947	30,6	+ 1.497
Olio residuo combustibile »	4.134.872	34,7	+ 706
Oli lubrificanti »	15.232	9,9	+ 86
Bitume di petrolio »	110.206	19,6	+ 259
<i>6°) Industrie dei derivati dal petrolio e dal carbone:</i>			
Catrame greggio (officine e cokerie) tonn.	20.464	11,8	+ 258
Coke metallurgico »	405.584	12,1	+ 126
<i>D) INDUSTRIE ELETTRICHE E DEL GAS.</i>			
Energia idroelettrica mil. KWh.	4.129	12,2	+ 62
Energia termoelettrica » »	2.002	19,6	+ 221
Totale energia elettrica » »	6.131	13,9	+ 93
<i>E) UNITÀ PRODUTTIVE IMPIANTI E MACCHINARI.</i>			
<i>1°) Macchinario installato (f):</i>			
Fusi a filari totale negli stabilimenti di filatura e tessitura del cotone N.	238.420	4,3	+ 27
Fusi a ritorcere »	41.765	3,6	+ 14
Telai »	4.949	4,2	+ 4
<i>2°) Impianti generatori di energia elettrica (f):</i>			
<i>a) Impianti termoelettrici:</i>			
Generatori KVA	797.674	20,5	+ 150
Potenza installata motori primari »	637.463	20 -	+ 151
<i>b) Impianti idroelettrici:</i>			
Potenza generatori KVA KVA	1.781.760	13,4	+ 72
Producibilità media annua mil. KWh.	4.278	11,9	+ 49
Potenza installata motori primari idroelettrici . . . KW	1.549.868	13,7	+ 75
Vedi note a pag. 885.			

La trivellazione di nuovi pozzi e la creazione di un'efficiente rete di oleodotti e di nuove raffinerie fanno ritenere che continuerà l'aumento della produzione meridionale.

Per il carbone Sulcis o triassico si rileva invece una notevole diminuzione (— 19 per cento), dovuta essenzialmente al riordinamento tecnico e organizzativo del processo di estrazione divenuto da tempo antieconomico. Ciò al fine di addivenire ad una riduzione dei costi di produzione che consenta alla produzione stessa di sostenere adeguatamente la concorrenza dei carboni più pregiati di importazione.

Sempre nel complesso delle industrie estrattive figurano i minerali metalliferi, la cui produzione è generalmente in aumento con delle punte spesso rilevanti. Fra gli altri:

i minerali di alluminio (bauxite), quasi completamente concentrati nel Mezzogiorno, hanno superato le 280.000 tonnellate raddoppiando, all'incirca, il quantitativo estratto nel 1950-51. Particolarmente importante per la preparazione dell'alluminio metallico, allume, solfato di alluminio, ecc., oltre che per la preparazione di mattoni refrattari, detti minerali sono in buona parte estratti in Puglia;

i minerali di rame, hanno raggiunto le 1.750 tonnellate di media negli anni 1956-57, con un aumento di circa il 217 per cento;

i minerali di ferro, estratti nella sola Sardegna, che con oltre 482.000 tonnellate hanno registrato un fortissimo incremento, componendo il 34 per cento della produzione media nazionale 1957-58.

Altri notevoli aumenti si sono avuti per le produzioni di minerali di piombo, di arsenico e di zinco.

Anche gli altri minerali di questo settore hanno segnato aumenti più o meno sensibili.

Figurano tra questi la baritina grezza e la fluorina, le cui produzioni nel Mezzogiorno sono concentrate quasi esclusivamente in Sardegna. La prima, che designa gli ossidi e l'idrato di bario — usati in massima parte per la preparazione dell'acqua ossigenata — è passata dalle 19.000 tonnellate, circa, del 1950-51, alle 54.000 del 1957-58, con un incremento del 175 per cento. La seconda, che trova largo impiego come fondente in siderurgia, nell'industria chimica ed in quella dell'alluminio, oltre che nella produzione del cemento Portland, ha superato nel 1957-58 le 27.000 tonnellate con un incremento rispetto alla produzione media del biennio 1950-51, di oltre il 500 per cento.

Sono anche da segnalare: i silicati idrati di alluminio (+ 125 per cento), la roccia asphaltica, per pavimentazione (+ 18 per cento) e per distillazione (+ 14 per cento), il salgemma (+ 45 per cento) ed il talco (+ 76 per cento).

In Sicilia, infine, è concentrata la produzione di minerali di zolfo: il livello di questa nel 1957-58 ha coperto il 90 per cento della produzione nazionale.

A completare il quadro delle industrie estrattive concorrono i prodotti delle cave usati specialmente quali materiali da costruzione. Tra gli altri, elevatissimi sono gli incrementi registrati nelle produzioni di pozzolana, travertino, alabastro calcareo e sabbie silicee.

Lo sviluppo di quest'ultimo settore è da porre in relazione con quelle delle costruzioni e dei materiali da costruzione.

Particolare impulso hanno ricevuto le industrie agricolo-manifatturiere, legate allo sviluppo dell'agricoltura.

Le loro produzioni hanno fatto registrare incrementi rilevantissimi: la produzione di zucchero è aumentata del 188 per cento, quella dei surrogati del caffè del 307 per cento, quella dell'olio di semi del 159 per cento. Notevoli anche gli aumenti avutisi per l'alcool (+ 47 per cento) e la birra (+ 77 per cento).

Un cenno a parte va fatto per l'industria della lavorazione dei tabacchi. Tralasciate le specialità ormai in disuso, quali i sigari ed i tabacchi da fiuto, si è particolarmente sviluppata la produzione di sigarette e di trinciati nella quale trovano largo impiego i tabacchi meridionali. Ciò in quanto, essendo notevolmente aumentata la domanda di sigarette di tipo americano (fortemente conciate), le varietà di tabacco coltivate nel Mezzogiorno meglio si prestano a tale confezione. L'aumento riscontrato nella produzione complessiva di tabacchi da fumo è stato di oltre il 34 per cento, essendo passata dai 107 mila quintali del 1950-51 ai 146 mila del 1957-58.

Notevole anche la produzione di cellulosa per carta, che rappresenta il 29 per cento di quella nazionale, aumentata, rispetto al periodo base, del 35 per cento.

Nel campo delle industrie estrattivo-manufatturiere la produzione dell'acciaio si è più che triplicata nel periodo considerato, essendo passata da 228 a 689 mila tonnellate. Tale produzione è concentrata quasi esclusivamente in Campania.

Anche la produzione della ghisa è aumentata (42 per cento) essendo variata dalle 287 mila tonnellate del 1950-51, alle 408 mila del 1957-58: la produzione di ferro-leghe è aumentata, nello stesso periodo, del 49 per cento.

Le produzioni meridionali di acciaio, ghisa e ferro-leghe e laminati, rappresentano, rispettivamente, l'11 per cento, il 20 per cento ed il 10 per cento delle corrispondenti produzioni nazionali.

Elevati sono gli incrementi di produzione nell'industria dei laterizi, la quale però non ha un peso rilevante su quella nazionale, benché sia da tener presente che la rilevazione dei dati è limitata ai soli stabilimenti con più di 10 addetti e pertanto esclude quelli a carattere artigianale che nel Mezzogiorno sono invece molto numerosi.

I prodotti delle industrie chimiche fanno registrare incrementi percentuali abbastanza forti in linea generale, tuttavia l'apporto della produzione meridionale, almeno per i prodotti considerati, si mantiene entro limiti piuttosto modesti rispetto a quella nazionale.

Nelle industrie dei derivati del petrolio, un posto di particolare rilievo occupa la produzione del petrolio raffinato che, in media, nel biennio 1957-58 ha rappresentato il 64 per cento della produzione nazionale: la variazione, rispetto alla media del biennio 1950-51, è fortissima. Lo stesso si può dire dell'olio combustibile, sempre più largamente consumato per alimentare le centrali termoelettriche.

Rispetto alla produzione nazionale, quella del Mezzogiorno — concentrata quasi esclusivamente a Napoli e a Siracusa, dove esistono le grandi raffinerie — ne rappresenta il 35 per cento; nel periodo considerato, essa è aumentata di sette volte rispetto al livello del biennio 1950-51.

Tra gli altri derivati, l'olio da gas è anche esso fortemente aumentato e copre il 31 per cento dell'intera produzione nazionale.

Un indice del progresso industriale del sud è rappresentato dall'aumentata produzione di energia elettrica, di cui larga parte viene consumata dall'industria.

L'energia idroelettrica prodotta è passata dai 2.552 milioni di chilowattore, media del biennio 1950-51, ai 4.129 milioni di chilowattore, media del biennio 1957-58, con un incremento percentuale del 62 per cento. Notevolmente maggiore a queste è l'aumento di produzione avutosi per l'energia termoelettrica (221 per cento), passata, in media, dai 623 milioni di chilowattore del 1950-51, ai 2.002 milioni di chilowattore del 1957-58.

L'ammmodernamento ed il potenziamento degli impianti delle centrali termoelettriche ha portato ad una riduzione nel numero delle centrali stesse. Tuttavia, la potenza dei generatori degli impianti termoelettrici è passata da 320 mila chilowattore a 798 mila con un incremento del 150 per cento.

III. — I CONSUMI NEL MEZZOGIORNO.

A) *I consumi privati.* — Nel periodo 1951-1958 si è avuta nel Mezzogiorno una notevole espansione dei consumi privati che dai 1.871 miliardi di lire nell'anno base, è passata a 2.921 miliardi. La variazione percentuale fra la media annua del 1951-52 e quella del 1957-58 è del 46 per cento.

Tale espansione, pressoché parallela a quella del reddito prodotto nella stessa area, denota di per sé un notevole miglioramento nel tenore di vita delle popolazioni del Mezzogiorno. Tale miglioramento è ancora più evidente, se si tiene presente che la spesa per i consumi non ha registrato solamente un aumento costante nelle singole categorie, ma incrementi diversi, e generalmente superiori, per quelle categorie di spesa maggiormente caratteristiche delle regioni più sviluppate. Infatti, incrementi percentuali superiori alla media si registrano per i trasporti e le comunicazioni (+ 103 per cento), categoria comprendente, fra l'altro, le spese per l'acquisto e l'esercizio di mezzi di trasporto privati; le spese igienico-sanitarie, riguardanti sia quelle per le cure personali sia quelle mediche e farmaceutiche (+ 80 per cento); quelle concernenti le abitazioni e le spese connesse — mobili e arredi della casa, posaterie, vassellame e simili, apparecchi radio e televisori, elettrodomestici e macchine da cucire (+ 66 per cento); le spese varie e le spese culturali e ricreative — spettacoli, manifestazioni sportive, lotto e lotterie, quotidiani e riviste, ecc. (+ 55 per cento); il tabacco (+ 51 per cento).

TABELLA N. 123. — *Spese per consumi privati.*

(Miliardi di lire).

CATEGORIE DI SPESE	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	Variazioni percentuali fra la media 1957-58 e la media 1951-52
CIFRE ASSOLUTE.									
Generi alimentari e bevande	1.102	1.196	1.286	1.357	1.432	1.563	1.598	1.674	42
Tabacco	84	91	101	106	115	122	128	136	51
Vestiaro	255	259	290	265	265	277	293	296	15
Abitazioni e spese connesse	167	181	199	206	222	243	276	301	66
Spese igienico-sanitarie	52	62	70	74	82	90	100	105	80
Spese culturali e ricreative	69	85	95	99	109	114	119	199	55
Trasporti e comunicazioni	78	94	111	130	140	161	169	180	103
Altre	64	75	83	83	92	99	105	110	55
Totale	1.871	2.043	2.235	2.320	2.457	2.669	2.788	2.921	46
PERCENTUALI.									
Generi alimentari e bevande	59	58	58	58	58	59	57	57	—
Tabacco	4	4	4	5	5	5	5	5	—
Vestiaro	14	13	13	11	11	10	10	10	—
Abitazioni e spese connesse	9	9	9	9	9	9	10	10	—
Spese igienico-sanitarie	3	3	3	3	3	3	4	4	—
Spese culturali e ricreative	4	4	4	4	4	4	4	4	—
Trasporti e comunicazioni	4	5	5	6	6	6	6	6	—
Altre	3	4	4	4	4	4	4	4	—
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	—

Inferiori alla media risultano invece gli incrementi percentuali delle spese per il vestiario (+ 15 per cento) e per i generi alimentari e le bevande (+ 42 per cento).

Quanto alla composizione percentuale della spesa relativa a singoli consumi, nel 1958 si ottengono i seguenti valori percentuali: il 57 per cento della spesa è assorbito dai generi alimentari e dalle bevande; il 20 per cento si ripartisce in egual misura tra le spese per

il vestiario e quelle per l'abitazione e spese connesse; il 6 per cento va ai trasporti e comunicazioni; il 5 per cento è assorbito dai consumi di tabacco ed il residuo 12 per cento va complessivamente alle spese igienico-sanitarie, culturali, ricreative e varie.

B) *Indicatori del movimento economico e sociale del Mezzogiorno.* — I dati esaminati nelle pagine che precedono, sebbene presentati in forma alquanto sintetica, consentono di concludere che negli ultimi otto anni il tenore medio di vita delle popolazioni meridionali ha avuto un progressivo miglioramento, parallelamente allo sviluppo economico del Mezzogiorno.

Nel presente paragrafo, analogamente a quanto fatto negli scorsi anni, si è cercato di mettere in evidenza le particolarità di tale divenire sia per quanto attiene al campo sociale che a quello più strettamente economico, presentando e commentando una serie di indicatori opportunatamente scelti.

Oltre ai dati sul reddito e sul valore aggiunto che forniscono una misura diretta dello sviluppo in atto, si considerano qui alcuni indici che, in quanto strettamente correlati con i vari aspetti delle condizioni economiche e sociali del Mezzogiorno, consentono di rilevare che le regioni meridionali, per la prima volta dall'unificazione del Paese, hanno cessato di rappresentare l'area stagnante dell'economia nazionale.

Come è stato detto in altra parte della presente relazione, tra tutti gli indici, quello che meglio riflette il miglioramento generale intervenuto nelle condizioni di vita della popolazione è il numero dei morti tra zero e 1 anno per ogni 1.000 nati vivi. È noto, infatti, che se, con riferimento ad una stessa data, si considerano regioni diverse, laddove esiste un elevato benessere economico vi è anche una bassa mortalità infantile, mentre dove dominano modeste condizioni economiche tale mortalità risulta più elevata.

Inoltre, l'esame di una qualunque serie storica di quozienti di mortalità infantile relativa ad un paese in cui è in atto un progresso economico, mostra come l'evoluzione economica e sociale si rifletta in forti flessioni della frequenza dei morti tra zero e 1 anno.

Su tale fenomeno, infatti, esercitano un'influenza diretta diversi elementi, strettamente correlati alle condizioni economiche delle famiglie, come l'igiene dell'ambiente, l'esistenza o meno di sovraffollamento nelle abitazioni, l'efficienza dell'assistenza sanitaria e le caratteristiche nutritive degli alimenti.

Queste considerazioni conferiscono particolare valore al fatto, precedentemente accennato, che mentre nel 1950 morivano nel sud 77 bambini che non avevano ancora raggiunto l'età di un anno, per ogni 1.000 che ne nascevano vivi, nel 1958 tale numero era ridotto a 60, con una diminuzione del 22 per cento.

È ragione di conforto quindi vedere apparire anche nel sud, con una così notevole diminuzione di mortalità infantile, quella che è ormai diventata una delle caratteristiche più salienti dei popoli progrediti.

Si prendono ora in esame altri indici che, raggruppati in classi omogenee, appaiono nella tabella n. 124.

Rimarrà sottinteso, nel seguito, che i valori considerati sono generalmente riferiti a 1.000 abitanti della popolazione residente nel Mezzogiorno salvo diversa indicazione.

Ciò allo scopo di eliminare l'influenza della variazione della popolazione tra le due date che definiscono il periodo considerato.

Una delle condizioni essenziali dello sviluppo, quando si tenga conto del largo impiego che in esso ha assunto la tecnica moderna, risiede nell'evoluzione e nell'adeguamento a sempre nuove esigenze del fattore umano. Infatti, se da un lato ogni progresso tecnico diminuisce la penosità del lavoro, dall'altro, impegnando sempre più largamente le qualità intellettive degli individui, rende necessaria una cultura almeno nei suoi elementi fondamentali.

È del tutto ovvia, pertanto, l'importanza assunta dall'istruzione per lo sviluppo del Mezzogiorno, dove merita di essere rilevato lo sforzo che si sta facendo per assicurare alle leve più giovani almeno l'indispensabile istruzione primaria.

Degno di considerazione è il fatto che, dal 1950 al 1958, si sia avuto un aumento del 12 per cento nel numero delle classi e del 9 per cento in quello degli insegnanti per ogni 1.000 alunni. Si è ottenuta dunque una diminuzione dell'affollamento nelle classi, con la conseguenza di un generale miglioramento nell'insegnamento, poiché ora ogni insegnante segue, in media, un minor numero di alunni.

TABELLA N. 124. — *Alcuni indicatori del movimento economico-sociale del Mezzogiorno.*
 (Dati per mille abitanti salvo diversa indicazione).

INDICATORI	1950	1958	Incremento percentuale dal 1950 al 1958
<i>Indici generali:</i>			
Istruzione elementare (scuole pubbliche e private):			
classi N. per 1.000 alunni	41	46	12
insegnanti N. per 1.000 alunni	33	36	9
Attrezzature alberghiere:			
alberghi e pensioni:			
esercizi n.	0,04	0,1	150
camere »	1 -	1,9	90
letti »	1,7	3,2	88
Locande:			
camere n.	0,5	0,6	20
letti »	1 -	1,1	10
<i>Indici relativi al traffico e ai mezzi di produzione:</i>			
Energia elettrica kWh	72.600	159.600	120
Traffico ferroviario merci:			
merci caricate t.	445 (a)	512	15
carri caricati n.	38	48	26
Navigazione marittima internazionale e di cabotaggio:			
merci sbarcate t.	422 -	571 -	35
merci imbarcate »	316,2	393,3	24
autocarri n.	2,3	4,2	83
Contenuto in fertilizzanti dei concimi chimici distribuiti per il consumo:			
azoto kg. per ha.	6,04	14,39	138
anidride fosforica »	10,24	16,28	59
Macchine agricole in carico all'U.M.A. n. per 1.000 ha	1,07	4,58	328
Carburanti distribuiti per uso agricolo kg. per ha	5,59	17,89	220
<i>Indici relativi ad alcuni consumi:</i>			
Bestiame macellato nei comuni con più di 5.000 abitanti migliaia di kg.			
	6,2	8,5	37
Spesa per tabacco (b) milioni di lire			
	4,1	6,5	59
Spesa per tutti gli spettacoli »			
	0,9	2,1	129
Biglietti venduti per spettacoli cinematografici . . . migliaia			
	10,8	12,4	15
Abbonamenti alla radio TV n.			
	36,8	105,3	186
Abbonamenti al telefono »			
	5,9	16,9	186
Energia elettrica per illuminazione migliaia di kWh.			
	20,8	36,7	76
Autovetture n.			
	3,4	15,9	368
Motocicli e motocarrozzette »			
	0,8	4,8	500
Telegrammi spediti (c) »			
	121	654	441
Corrispondenza spedita (c) migliaia			
	35,4	44,4	25
Pacchi spediti (c) n.			
	147	186	27
Vaglia pagati (c) . } numero			
	347	411	18
	5.100	7.100	42
Vaglia emessi (c) . } numero			
	322	368	11
	4.600	5.700	24
<i>Indici finanziari:</i>			
Depositi fiduciari presso le aziende di credito (situazione a fine anno) milioni di lire			
	10,5	39,1	272
Depositi su libretti postali (situazione a fine anno) »			
	1,1	3,6	227
Buoni postali fruttiferi »			
	10,5	22,1	110

(a) Anno 1951. - (b) Esercizi 1950-51 e 1957-58. - (c) Esercizi 1952-53 e 1957-58.

Gli indici fin qui esaminati mettono in evidenza, mediante due delle principali caratteristiche, mortalità infantile ed istruzione, le migliorate condizioni del fattore umano.

Si considera ora la realtà meridionale sotto altri aspetti che ne consentono una sintetica ma efficace visione d'insieme.

L'importanza, nel quadro dell'economia meridionale, di una industria turistica modernamente attrezzata è ormai unanimemente riconosciuta. I consumi dei turisti, infatti, si ripercuotono direttamente o indirettamente, su quasi tutti i settori produttivi, e lo scambio che ne deriva si traduce, nel caso di correnti turistiche nazionali, in una redistribuzione del reddito a favore del sud, e nel caso di turisti provenienti dall'estero, in un movimento di valuta verso il nostro Paese.

Le bellezze naturali, che costituiscono il fattore primo dell'industria turistica, abbondano ovunque nel Mezzogiorno; ma per la loro completa valorizzazione e per lo sfruttamento delle risorse idrotermali e del notevole patrimonio artistico e archeologico, ancora molto resta da fare.

Nel campo delle attrezzature alberghiere, tuttavia, non si possono disconoscere, in complesso, i buoni risultati conseguiti dall'iniziativa privata, opportunamente sostenuta dalle provvidenze a favore del credito alberghiero.

A testimoniare tale sforzo valgono i seguenti dati.

Tra il 1950 e il 1958, per quanto riguarda gli alberghi e le pensioni, il numero degli esercizi ha subito un incremento del 150 per cento; mentre quello delle camere e dei letti ha fatto registrare aumenti del 90 per cento e dell'88 per cento rispettivamente.

Anche per quanto concerne le locande, che sono però di scarsa rilevanza nel quadro di una confortevole ricettività, si sono registrati incrementi sia nel numero delle camere (20 per cento) che dei letti (10 per cento).

Si presenta ora un gruppo di indicatori il cui andamento favorevole lascia pensare che il progresso da essi rivelato abbia un carattere durevole e che induce pertanto ad escludere che il miglioramento di vita raggiunto dipenda unicamente dalla maggiore spesa pubblica e non invece da un meccanismo autonomo di sviluppo che comincia ormai ad operare nel sud.

Così ad esempio, il fatto che il consumo di energia elettrica per usi diversi da quello di illuminazione sia passato dai 72.600 chilovattore per 1.000 abitanti nel 1950, ai 159.600 chilovattore nel 1958, con un incremento del 120 per cento, testimonia del diffondersi di applicazioni di energia elettrica ad industrie che stanno conferendo un volto nuovo alla tradizionale struttura economica meridionale.

A tale processo di espansione nelle attrezzature corrisponde anche un aumento nel volume dei traffici sia terrestri che marittimi.

Nel traffico ferroviario merci si è passati dalle 445 tonnellate, per 1.000 abitanti, caricate nel 1951, a 512 tonnellate, nel 1958, con un incremento del 15 per cento; mentre, nello stesso periodo, gli analoghi atti relativi al numero dei carri ferroviari caricati, subivano un incremento del 26 per cento.

In espansione risulta anche il movimento della navigazione sia internazionale che di cabotaggio. Il tonnellaggio delle merci sbarcate nei porti meridionali, tra il 1950 e il 1958, ha subito un incremento del 35 per cento, mentre quello delle merci imbarcate è aumentato del 24 per cento.

Non disponendosi di dati sul traffico merci per via ordinaria, un indice indiretto, ma molto significativo in quanto strettamente correlato con il traffico stesso, può ritenersi il dato esprimente il numero degli autocarri assoggettati a tassa di circolazione.

Nel periodo tra il 1950 e il 1958, detto numero è passato da 2,3 a 4,2 per mille abitanti, con un incremento dell'83 per cento.

Come è detto in altra parte della presente relazione, nel periodo in esame si è avuto un notevole aumento della produzione agricola, non solo nel volume globale, ma anche nelle rese per ettaro della maggior parte delle colture.

La causa di questi incrementi va ricercata in un più largo e appropriato impiego dei mezzi di produzione, sui quali si fornisce qualche dato per l'intero Mezzogiorno.

Per quanto concerne i fertilizzanti, il consumo medio per ettaro è aumentato del 138 per cento per l'azoto e del 59 per cento per l'anidride fosforica.

Il numero delle macchine agricole in carico all'U. M. A. per 1.000 ettari di superficie lavorabile, ha subito dal 1950 al 1958 un incremento del 328 per cento. Anche il consumo di carbu-

rante per uso agricolo, passando da chilogrammi 5,6 nel 1950 a chilogrammi 17,9 nel 1958, per ogni ettaro di superficie lavorabile, ha subito un incremento pari al 220 per cento.

Si considerano ora alcuni consumi che possono ritenersi indicativi del livello di vita delle popolazioni meridionali in quanto, per il loro carattere di marginalità, sono suscettibili di incremento solo quando i bisogni fondamentali sono già stati soddisfatti.

Se si assume, come indice indiretto del consumo di carne, il bestiame macellato nei comuni con più di 5.000 abitanti, nei quali è compreso l'80 per cento della popolazione meridionale, si trova che dai 6,2 chilogrammi per abitante del 1950, si è passati, nel 1958 a chilogrammi 8,5, con un incremento del 37 per cento.

Nello stesso periodo la spesa per il tabacco ha subito un incremento del 59 per cento.

L'aumento avutosi nella spesa per tutti gli spettacoli è stato del 129 per cento, mentre quello del numero dei biglietti venduti per spettacoli cinematografici è stato solo del 15 per cento. Ciò a causa della flessione che si sta verificando in quest'ultimi anni, dopo l'espansione avutasi dal 1951 al 1955.

Tale fenomeno, tuttavia, non è limitato al solo Mezzogiorno e trova spiegazione nella crescente preferenza accordata dal pubblico a forme di spettacolo diverse da quelle tradizionali. È noto infatti che al teatro, al cinematografo ed allo sport si è aggiunta la televisione che, per la facilità del suo linguaggio, sta diffondendosi ovunque con ritmo sempre crescente. Riprova di ciò è, il fatto che il numero degli abbonati alla radio e TV ha subito nel Mezzogiorno, il notevole incremento del 186 per cento.

Altro notevole sviluppo si è avuto nell'uso del telefono; l'aumento nel numero degli abbonati 186 per cento è accompagnato ovunque da una estensione sempre maggiore del servizio.

L'incremento del 76 per cento nel consumo di energia elettrica per illuminazione è anch'esso molto indicativo, tenuto conto di quanto questo fattore sia indispensabile allo svolgersi della attività lavorativa e all'evoluzione della vita sociale nelle sue varie manifestazioni sia culturali che ricreative.

La diffusione raggiunta nel sud dalle autovetture, il cui numero ha subito, nel periodo in esame, un incremento del 368 per cento, e quella dei motocicli e motocarrozette, aumentati del 500 per cento, consente di affermare, se si tiene presente l'ubicazione delle fabbriche, localizzate soprattutto nel nord, che non solo il bilancio dell'azione in corso nel Mezzogiorno è positivo, ma che questa ha dei riflessi vantaggiosi anche per l'Italia settentrionale. Questo mostra quanta importanza abbia assunto la componente meridionale della domanda nazionale di importanti beni. In larga misura ciò è dovuto all'azione della Cassa che, mentre da un lato ha favorito la domanda dei mezzi di trasporto, dall'altro ne ha reso più economico l'impiego mediante la progressiva trasformazione delle strade.

Altri indici sintomatici del miglioramento in corso si riferiscono all'utilizzazione dei servizi telegrafici e postali. Il numero dei telegrammi spediti è infatti aumentato del 441 per cento; quello della corrispondenza del 25 per cento; i pacchi spediti del 27 per cento; l'importo dei vaglia pagati del 42 per cento e quello dei vaglia emessi del 24 per cento.

Quanto esposto documenta l'importanza dei risultati conseguiti, anche se tuttora sussistono divari tra nord e sud.

A tale proposito bisogna considerare che all'origine di questi divari è il diverso meccanismo di sviluppo che, mentre al nord contiene in se stesso la propria forza propulsiva, originata dall'esistenza di una progredita struttura industriale, al sud non ha potuto progredire senza una prima fase di rottura ad iniziativa dello Stato, che permettesse e stimolasse la formazione di capitale privato.

Finalmente, ora è lecito affermare che l'azione statale ha intaccato in vari punti il « circolo chiuso all'arretratezza », caratteristica dei paesi sottosviluppati, circolo in cui il basso livello di reddito e l'insufficiente accumulazione di capitale sono simultaneamente effetto e causa l'uno dell'altro.

L'aumento di redditi *pro capite*, che sta ora verificandosi nel sud, comincia a determinare condizioni molto più favorevoli per una maggiore formazione di risparmio. Infatti, i depositi fiduciari delle aziende di credito, che nel 1950 ammontavano a 10,5 milioni di lire per 1.000 abitanti, sono saliti, nel 1958, a 39,1 milioni di lire, con un incremento, quindi, del 272 per cento.

Analogamente gli incrementi dei depositi sui libretti postali e dei buoni postali fruttiferi risultano del 227 per cento e del 110 per cento rispettivamente.

Nonostante questi incrementi, però, la propensione al risparmio si mantiene ancora piuttosto bassa a causa dell'insufficiente livello di reddito. Ma il fatto che si abbia una elevata propensione al consumo ha anch'esso dei riflessi positivi in quanto può portare ad assorbire margini inutilizzati di capacità, o serve a stimolare la formazione di una più elevata potenzialità produttiva.

Sulla base di quanto finora esposto è lecito concludere che l'azione a favore del Mezzogiorno ha dato risultati positivi. Senza tale azione, si sarebbe avuta una ulteriore concentrazione economica al nord a scapito del sud e sarebbero aumentate ancora di più le distanze tra le due parti in cui è divisa l'economia nazionale.

Tenuto conto della natura delle imponenti infrastrutture realizzate - opere che, come si sa, sono a fecondità molto differita - non si può del resto pretendere che queste si traducano immediatamente in incrementi tali di reddito da colmare il divario tra nord e sud.

Solo in un secondo tempo, con l'entrata in azione delle capacità produttive create anche dal capitale privato, sarà possibile un più intenso accrescimento delle produzioni e del reddito.

PARTE SESTA

MONOGRAFIE SU PARTICOLARI ASPETTI
DELLE MODIFICAZIONI STRUTTURALI DEL MEZZOGIORNOI. — INVESTIMENTI PRIVATI IN MIGLIORAMENTI FONDIARI
E PRODOTTO NETTO DELL'AGRICOLTURA MERIDIONALE

L'esame del comportamento degli operatori economici nelle zone dell'Italia meridionale e delle Isole nelle quali opera la Cassa per il Mezzogiorno, induce a sottolineare il rapido adeguarsi di tale comportamento al lievitare d'iniziative che l'intervento statale vi ha suscitato.

Significativa, a questo proposito, appare la constatazione che gli investimenti effettuati dagli operatori economici privati per opere di miglioramento fondiario nelle zone suddette hanno assunto, dal 1951 in poi, andamento marcatamente ascendente, in correlazione con l'andamento ascendente degli investimenti realizzati dalla Cassa per il Mezzogiorno. Si veda in proposito la seguente tabella n. 125 la quale pone, inoltre, in luce come il ritmo di sviluppo degli investimenti effettuati dai privati sia stato superiore a quello degli investimenti effettuati dalla Cassa. Si rilevi, fra l'altro, il pronto adeguarsi dell'investimento privato al brusco elevarsi del livello dell'investimento pubblico, manifestatosi tra il 1951 e il 1952.

TABELLA N. 125. — *Investimenti realizzati dalla Cassa ed investimenti privati nelle opere di miglioramento fondiario (a).*

(Importi in miliardi di lire).

ANNI	INVESTIMENTI CASSA				INVESTIMENTI PRIVATI NELLE OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO	
	Settori agricoli		In complesso		Importo (al netto della quota a carico dello Stato)	Indici (base: 1951 = 100)
	Importo	Indici (base: 1951 = 100)	Importo	Indici (base: 1951 = 100)		
1951	10,5	100	16,9	100	0,6	100
1952	53,3	508	88,1	521	6,1	1.017
1953	93,3	889	141,7	838	12,1	2.017
1954	103 -	981	155,6	921	12,6	2.100
1955	114,4	1.090	171,4	1.014	13,8	2.300
1956	103,2	983	159 -	941	15,5	2.583
1957	115,8	1.103	161,8	957	22,7	3.783
1958	110 -	1.048	189,6	1.122	22,7	3.783

(a) Relativi a Toscana, Lazio, Italia meridionale e Isole.

La constatazione dell'andamento decisamente crescente dell'investimento effettuato dal 1951 in poi, dai privati, in opere di miglioramento fondiario, induce ad esaminare se tale espansione degli investimenti privati abbia fondamento su un effettivo incremento del prodotto netto del settore agricolo, oppure sia stato fondato solamente sulle « aspettative » degli ope-

TABELLA N. 126. — *Prodotto netto dell'agricoltura e foreste ed investimenti privati in opere di miglioramento fondiario nelle zone d'intervento della Cassa (a).*
(Milioni di lire correnti).

ANNI	ABRUZZI E MOLISE		CAMPANIA		PUGLIA		BASILICATA		CALABRIA		SICILIA		SARDEGNA		TOTALE	
	Prodotto netto	Investimenti privati	Prodotto netto	Investimenti privati	Prodotto netto	Investimenti privati	Prodotto netto	Investimenti privati	Prodotto netto	Investimenti privati	Prodotto netto	Investimenti privati	Prodotto netto	Investimenti privati	Prodotto netto	Investimenti privati
1938	4.572	—	2.142	—	2.319	—	679	—	1.369	—	3.279	—	915	—	12.275	—
1951	78.107	177	137.800	45	139.190	120	30.118	80	91.389	59	192.166	25	46.262	108	715.032	614
1952	83.100	752	138.100	755	124.900	4.199	27.800	450	69.600	639	162.000	1.481	51.100	485	656.600	5.761
1953	87.795	1.606	142.181	1.929	176.720	2.337	37.065	1.374	92.436	1.372	257.408	2.091	58.687	570	852.292	11.279
1954	90.504	2.271	150.197	2.431	190.875	1.807	40.197	4.777	78.950	784	239.015	1.302	67.396	1.034	857.134	11.406
1955	93.514	1.925	155.001	2.102	150.133	2.085	37.661	2.141	90.695	551	230.580	2.050	63.025	1.138	820.609	11.992
1956	93.874	4.049	169.430	1.967	162.053	1.358	41.722	4.773	95.909	246	250.329	1.561	70.723	2.386	884.040	13.340
1957	84.504	4.207	190.134	3.039	205.728	1.517	40.240	4.023	108.900	2.567	279.698	3.097	74.444	2.359	983.618	20.809
1958	99.538	4.322	204.056	3.253	198.928	1.379	41.784	2.563	104.214	5.971	261.554	2.006	80.479	2.006	990.553	21.500

(a) I dati della presente tabella relativi al prodotto netto dell'agricoltura e foreste non coincidono, benché desunti, a seconda degli anni, da pubblicazioni ufficiali dell'Istituto Centrale di Statistica e dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria, con quelli che compaiono nella tabella 97, in quanto questi ultimi rappresentano il risultato di ulteriori accertamenti ed elaborazioni da parte dell'Istituto Centrale di Statistica. Non si è creduto di modificare in conseguenza i dati della presente tabella e delle successive che da essa hanno origine perché i più recenti dati dell'Istituto Centrale di Statistica non forniscono la ripartizione regionale necessaria ai fini delle considerazioni che qui vengono svolte.

TABELLA N. 127. — *Prodotto netto dell'agricoltura e foreste ed investimenti privati in opere di miglioramento fondiario nelle zone d'intervento della Cassa.*
(Milioni di lire 1958)

ANNI	ABRUZZI E MOLISE		CAMPANIA		PUGLIA		BASILICATA		CALABRIA		SICILIA		SARDEGNA		TOTALE	
	Prodotto netto	Investimenti privati	Prodotto netto	Investimenti privati	Prodotto netto	Investimenti privati	Prodotto netto	Investimenti privati	Prodotto netto	Investimenti privati	Prodotto netto	Investimenti privati	Prodotto netto	Investimenti privati	Prodotto netto	Investimenti privati
1938	94.792	—	129.163	—	139.836	—	40.944	—	82.551	—	197.724	—	55.175	—	740.185	—
1951	86.402	195	152.434	50	153.972	133	33.317	88	101.095	65	212.574	28	51.175	119	790.969	678
1952	92.657	838	153.982	842	139.264	4.337	30.997	502	77.604	742	180.630	4.651	56.977	544	732.411	6.423
1953	97.101	1.776	157.252	2.133	195.452	2.585	40.994	1.520	102.234	1.517	284.693	2.313	64.908	630	942.634	12.474
1954	98.324	2.467	163.174	2.641	207.367	1.963	43.670	1.931	85.771	852	259.666	1.414	73.219	1.423	931.491	12.391
1955	99.901	2.056	165.586	2.246	160.280	2.227	40.233	2.287	96.889	589	246.329	2.190	67.330	1.216	876.548	12.811
1956	96.953	4.182	174.987	2.032	167.368	1.403	43.090	1.831	99.055	254	258.540	1.612	75.762	2.404	913.036	13.778
1957	86.000	4.281	193.499	3.093	209.369	1.544	40.952	4.094	110.828	2.612	284.618	3.152	75.762	2.401	1.001.028	21.177
1958	99.538	4.322	204.056	3.253	198.928	1.379	41.784	2.563	104.214	5.971	261.554	2.006	80.479	2.006	990.553	21.500

ratori economici circa il reddito prospettivo sperato e sia pertanto dovuto ad un calcolo di convenienza nel quale sia entrata come fattore determinante la considerazione dell'espansione economica che sarebbe stata indotta dall'investimento pubblico. Più in generale si può dire che il problema qui posto vorrebbe stabilire se il crescente andamento degli investimenti privati in opere di miglioramento fondiario sia finanziato con il reddito delle attività agricole o comporti l'assorbimento di risorse provenienti da altre attività. È un accertamento difficile ad eseguirsi e tuttavia qui si è tentato di dare qualche risposta al problema, mediante una serie di accostamenti e di analisi di dati che, per via indiretta, possano fornire qualche risposta all'interrogativo che pure si pongono coloro che seguono con stupore, ma anche con qualche apprensione, lo sviluppo degli investimenti agricoli nelle regioni meridionali.

TABELLA N. 128. — Numeri indici del prodotto netto dell'agricoltura e foreste e degli investimenti privati in opere di miglioramento fondiario nelle zone d'intervento della Cassa calcolati sui valori in lire 1958.

(Base: 1951 = 100).

ANNI	ABRUZZI E MOLISE		CAMPANIA		PUGLIA		BASILICATA	
	Prodotto netto	Investimenti privati	Prodotto netto	Investimenti privati	Prodotto netto	Investimenti privati	Prodotto netto	Investimenti privati
1951	100	100	100	100	100	100	100	100
1952	107	456	101	1.798	90	1.005	93	570
1953	112	911	103	4.266	127	1.944	123	1.727
1954	114	1.265	107	5.282	135	1.476	131	2.194
1955	116	1.054	109	4.492	104	1.674	121	2.599
1956	112	2.145	115	4.064	109	1.055	129	2.081
1957	100	2.195	127	6.186	136	1.161	123	4.652
1958	115	2.216	134	6.506	129	1.037	125	2.912
ANNI	CALABRIA		SICILIA		SARDEGNA		MEZZOGIORNO	
	Prodotto netto	Investimenti privati	Prodotto netto	Investimenti privati	Prodotto netto	Investimenti privati	Prodotto netto	Investimenti privati
1951	100	100	100	100	100	100	100	100
1952	77	1.095	85	5.896	111	455	93	947
1953	101	2.334	134	8.261	127	529	119	1.840
1954	85	1.311	122	5.049	143	944	118	1.828
1955	96	906	116	7.821	132	1.022	111	1.890
1956	98	391	122	5.757	143	2.071	115	2.032
1957	107	4.018	134	11.257	148	2.018	127	3.123
1958	103	9.186	123	7.164	157	1.686	125	3.171

* * *

Ai fini di tale accertamento si sono raccolte nelle tabelle n. 126 e n. 127 le serie del prodotto netto e degli investimenti privati per regioni del Mezzogiorno e per gli anni dal 1951 al 1958 rispettivamente in lire correnti e in lire con potere di acquisto costante (lire 1958).

Per quanto riguarda gli investimenti è da avvertire che i dati di cui sopra si riferiscono esclusivamente ad investimenti provocati con sussidi in conto capitale erogati dalla Cassa per il Mezzogiorno; in essi non sono compresi pertanto quelli provocati con sussidi in conto capitale o con mutui di favore erogati dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste in base alle leggi n. 215 e 991, o in base a provvidenze per i laghetti collinari, olivicoltura, piccola proprietà contadina, legge per la montagna, ecc., oppure erogati dalle regioni autonome.

La riduzione delle serie in lire con potere di acquisto costante, in indici con base 1951 = 100 riportati nella tabella n. 128, permette di constatare, innanzi tutto, quale diversissimo ritmo di sviluppo abbiano assunto, tra il 1951 e il 1958, rispettivamente il prodotto netto del settore agricolo e gli investimenti privati.

TABELLA N. 129. — *Variazioni percentuali intervenute nel prodotto netto dell'agricoltura e foreste e negli investimenti privati in opere di miglioramento fondiario nelle zone d'intervento Cassa tra i quadrienni 1951-54 e 1955-58.*

(Importi in milioni di lire 1958).

REGIONI	MEDIA QUADRIENNIO 1951-54		MEDIA QUADRIENNIO 1955-58		VARIAZIONI PERCENTUALI	
	Prodotto netto	Investimenti privati	Prodotto netto	Investimenti privati	Prodotto netto	Investimenti privati
Abruzzi e Molise	93.624	1.318	95.598	3.710	+ 2,11	+ 181,49
Campania	156.710	1.417	184.532	2.656	+ 17,75	+ 87,44
Puglia	174.014	1.505	183.986	1.638	+ 5,73	+ 8,84
Basilicata	37.244	1.010	41.515	2.694	+ 11,46	+ 166,73
Calabria	91.676	787	102.747	2.357	+ 12,07	+ 199,49
Sicilia	234.391	1.352	262.760	2.240	+ 12,10	+ 65,68
Sardegna	61.570	603	74.153	2.022	+ 20,43	+ 235,32
Totale	849.226	7.992	945.291	17.317	+ 11,31	+ 116,68

Infatti mentre l'incremento complessivo del prodotto netto è stato tra il 1951 e il 1958, per il Mezzogiorno, pari a circa il 25 per cento, l'incremento degli investimenti si è manifestato nella misura di circa il 3.000 per cento. Cioè, mentre il prodotto netto è aumentato di un quarto, gli investimenti sono aumentati di 30 volte. Particolarmente rilevante appare tale incremento in Calabria (9.000 per cento), Sicilia (7.000 per cento) e Campania (6.500 per cento).

A risultati analoghi si giunge se, per eliminare le variazioni casuali, si considerano le medie quadriennali esposte nella tabella n. 129: può rilevarsi che per il Mezzogiorno, mentre il prodotto netto medio del quadriennio 1955-1958 è aumentato, rispetto al prodotto netto medio del quadriennio precedente, del 10 per cento circa, l'aumento dell'investimento privato medio, nello stesso intervallo, è stato del 117 per cento, cioè gli investimenti si sono più che raddoppiati.

Di rilievo appaiono le variazioni percentuali relative agli investimenti privati, in Abruzzi e Molise, Basilicata, Calabria, Sardegna, e cioè nelle regioni nelle quali nel passato era stato maggiormente carente l'intervento statale.

TABELLA N. 130. — *Incrementi percentuali annui del prodotto netto dell'agricoltura e foreste calcolati sui valori*

ANNI	ABRUZZI E MOLISE		CAMPANIA		PUGLIA		BASILICATA	
	Prodotto netto	Investimenti privati	Prodotto netto	Investimenti privati	Prodotto netto	Investimenti privati	Prodotto netto	Investimenti privati
1951	—	—	—	—	—	—	—	—
1952	7,24	329,74	1,01	1.584 —	9,55	905,26	6,96	470,45
1953	4,79	111,93	2,12	153,33	40,35	93,34	32,25	202,78
1954	1,26	38,90	3,76	23,81	6,09	24,06	6,52	27,04
1955	1,60	16,66	1,47	14,96	22,71	13,44	7,87	18,44
1956	2,95	103,40	5,67	9,53	4,42	37 —	7,10	19,94
1957	11,30	2,36	10,57	52,21	25,09	10,04	4,96	123,59
1958	15,74	0,95	5,45	5,17	4,98	10,68	2,03	37,39
1951-54	4,60	388,37	2,35	1.723,33	11,55	458,65	10,36	698,10
1955-58	1,20	36,74	7,74	14,94	8,03	12,69	1,28	4,02
1951-58	2,17	302,34	4,83	915,14	4,17	133,83	3,63	401,78

Se dall'esame degli incrementi complessivi si passa all'esame di quelli medi annui posti in luce nella tabella n. 130, la differenza di andamento fra le serie relative al prodotto netto e quelle relative all'investimento privato, appare anche più netta. Nel Mezzogiorno, infatti, mentre l'incremento medio annuo del prodotto netto è stato pari, nel periodo 1951-1958, al 3,60 per cento, quello degli investimenti è stato del 439 per cento circa.

 TABELLA N. 131. — *Numeri indici a base mobile del prodotto netto dell'agricoltura e foreste calcolati sui valori*

ANNI	ABRUZZI E MOLISE		CAMPANIA		PUGLIA		BASILICATA	
	Prodotto netto	Investimenti privati	Prodotto netto	Investimenti privati	Prodotto netto	Investimenti privati	Prodotto netto	Investimenti privati
1951	100	100	100	100	100	100	100	100
1952	107	430	101	1.684	90	1.005	93	570
1953	105	212	102	253	140	193	132	303
1954	101	139	104	124	106	76	107	127
1955	102	83	101	85	77	113	92	118
1956	97	203	106	91	104	63	107	80
1957	89	102	111	152	125	110	95	224
1958	116	101	105	105	95	89	102	63

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59.

CASSA PER IL MEZZOGIORNO.

e degli investimenti privati in opere di miglioramento fondiario nelle zone d'intervento Cassa
in lire 1958.

CALABRIA		SICILIA		SARDEGNA		MEZZOGIORNO	
Prodotto netto	Investimenti privati	Prodotto netto	Investimenti privati	Prodotto netto	Investimenti privati	Prodotto netto	Investimenti privati
—	—	—	—	—	—	—	—
23,23	995,38	15,03	5.746,92	11,34	354,62	7,56	847,34
31,74	113,06	57,61	40,09	13,92	16,45	28,93	94,21
16,10	43,84	8,79	38,87	12,80	78,25	1,21	0,66
12,96	30,87	5,14	54,87	8,04	8,28	5,87	3,38
2,23	56,87	4,95	26,39	8,48	102,63	4,16	7,54
11,88	928,35	10,08	95,53	3,72	2,56	9,64	53,70
5,96	128,59	8,10	36,36	6,22	16,45	1,04	1,53
5,05	403,59	7,38	1.650	14,36	281,23	5,90	575,86
2,52	304,58	2,10	2,80	6,50	21,65	4,33	22,61
0,44	1.298,02	3,29	1.009,18	8,18	226,53	3,60	438,72

Come si è fatto rilevare in precedenza, i saggi annui d'incremento degli investimenti sono variabili e procedono per fluttuazione: essi sono stati particolarmente elevati nel 1952 (e per qualche regione anche nel 1953), mentre per alcuni anni successivi vi è stata una riduzione e poi una ripresa nel 1957 (per qualche regione nel 1956). È il caso di rilevare che l'espansione degli investimenti è stata assai più rapida nel primo che nel secondo quadriennio.

e degli investimenti privati in opere di miglioramento fondiario nelle zone d'intervento Cassa
in lire 1958.

CALABRIA		SICILIA		SARDEGNA		MEZZOGIORNO	
Prodotto netto	Investimenti privati	Prodotto netto	Investimenti privati	Prodotto netto	Investimenti privati	Prodotto netto	Investimenti privati
100	100	100	100	100	100	100	100
77	1.095	85	5.896	111	455	93	947
132	213	158	140	114	116	129	194
84	56	91	61	113	178	99	99
113	69	95	155	92	108	94	103
102	43	105	74	108	203	104	108
112	1.028	110	196	104	97	110	154
94	229	92	64	106	84	99	102

Infatti i tassi medi d'incremento degli investimenti rilevati per il quadriennio 1951-54 e quelli rilevati per il quadriennio 1955-58 sono: per il Mezzogiorno rispettivamente 576 per cento e 23 per cento; per gli Abruzzi e Molise 388 e 37 per cento; per la Campania 1.723 per cento e 15 per cento e così via. Correlativamente si nota per tutte le regioni considerate (eccezione fatta per la Campania) una notevole riduzione fra il primo ed il secondo quadriennio dei tassi medi d'incremento del prodotto netto.

Il parallelismo nel comportamento delle due serie, è confermato dall'esame degli indici a base mobile riportati nella tabella n. 130: è evidente, infatti, un andamento tendenzialmente correlato fra le variazioni del prodotto netto e quello degli investimenti privati.

* * *

A lumeggiare un altro aspetto del problema che qui si discute, soccorre l'esame dell'andamento del tasso d'investimento, cioè del rapporto percentuale investimenti (privati) prodotto netto.

L'andamento del tasso d'investimento risulta progressivamente crescente dallo 0,08 per cento per il Mezzogiorno, all'1,83 per cento, come era nelle aspettative, dato l'alto saggio di sviluppo degli investimenti e quello più basso del prodotto netto. I tassi più alti si registrano in quelle regioni, come Abruzzi e Molise, Basilicata, Calabria e Sardegna nelle quali sono stati registrati i più alti saggi d'incremento degli investimenti. In tali regioni il tasso d'investimento raggiunge valori del 6-7 ed anche 10 per cento, come per la Basilicata.

Si è detto che gli investimenti privati che qui si considerano, sono quelli provocati con sussidi in conto capitale erogati dalla Cassa per il Mezzogiorno. I risultati su esposti non vengono sensibilmente modificati se il tasso d'investimento viene calcolato comprendendo il complesso degli investimenti provocati da sussidi e mutui erogati a vario titolo (Ministero dell'agricoltura, Regioni autonome, ecc.).

Il tasso d'investimento relativo al Mezzogiorno risulta pertanto, come era facilmente prevedibile, più alto sia di quello relativo al centro-nord che di quello relativo all'intero Paese.

TABELLA N. 132. — *Tassi annui d'investimento.*

REGIONI	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	Quadrien- nio 1951-1954	Quadrien- nio 1955-1958
Abruzzi e Molise .	0,22	0,90	1,83	2,51	2,06	4,31	4,97	4,35	1,40	3,88
Campania	0,03	0,55	1,36	1,62	1,36	1,16	1,60	1,53	0,90	1,43
Puglia	0,08	0,96	1,32	0,95	1,39	0,84	0,74	0,69	0,86	0,89
Basilicata	0,26	1,61	3,71	4,42	5,68	4,25	10 —	6,13	2,71	6,48
Calabria	0,06	0,92	1,48	0,99	0,61	0,26	2,36	5,72	0,86	2,29
Sicilia	0,01	0,91	0,81	0,54	0,89	0,62	1,11	0,76	0,57	0,85
Sardegna	0,23	0,95	0,97	1,53	1,81	3,37	3,17	2,49	0,98	2,72
Mezzogiorno	0,08	0,88	1,32	1,33	1,46	1,51	2,11	2,17	0,94	1,83

* * *

L'aumento del tasso d'investimento nel tempo e la differenza fra i tassi relativi alle grandi ripartizioni geografiche, risultano ancor più evidenti se si sostituisce al rapporto investimento-prodotto netto, il rapporto investimento-reddito del capitale fondiario.

TABELLA N. 133. — *Tasso d'investimento.*
 (Investimenti fondiari privati complessivi).

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	1954	1958
Centro-Nord	2,31	2,27
Mezzogiorno	3,17	3,23
Italia	2,53	2,63

La tendenza alla riduzione del reddito di capitale fondiario e l'aumento degli investimenti, hanno avuto come effetto, dunque, un aumento del tasso d'investimento nel tempo.

 TABELLA N. 134. — *Rapporti tra investimenti fondiari privati e redditi di capitale fondiario.*

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	1954 (a)	1954 (rettificati)	1958 (a)
Centro-Nord	15,21	13,11	17,11
Mezzogiorno	12,47	10,75	13,23
Italia	13,44	11,59	15,19

(a) Fonte: I. N. E. A., *Annuario dell'agricoltura 1954 e 1958*. Come noto recentemente la I. N. E. A. ha modificato il criterio di valutazione del reddito di capitale fondiario e pertanto i dati relativi al 1958 non sarebbero confrontabili con quelli del 1954. Abbiamo pertanto rettificato grosso modo il calcolo, tenendo conto che per il 1954 la cifra complessiva di 435,4 miliardi è stata portata, applicando la nuova metodologia, a 505 miliardi. Poiché gli investimenti rimangono invariati, i tassi d'investimento risultano ovviamente inferiori.

* * *

L'analisi fin qui svolta aveva lo scopo, come detto, di raccogliere elementi atti a consentire una risposta al quesito se l'aumento degli investimenti privati in opere di miglioramento fondiario, trovasse il suo fondamento economico nell'aumento del prodotto netto agricolo.

Gli elementi raccolti possono essere così sintetizzati:

a) l'andamento degli investimenti privati ha seguito, nelle regioni e negli anni considerati, assai da vicino quello degli investimenti pubblici; in particolare, il saggio di sviluppo di entrambi si eleva bruscamente nel 1952 e si mantiene negli anni successivi a livelli assai alti con punte negli anni 1956 e 1957. Il saggio di sviluppo degli investimenti privati risulta essere stato assai superiore al tasso di sviluppo degli investimenti pubblici;

b) il livello del prodotto netto del settore agricolo è risultato per le stesse regioni e per gli stessi anni, crescente, ma con tassi d'incremento relativamente bassi e notevolmente inferiori a quelli degli investimenti pubblici, ma soprattutto a quelli degli investimenti privati;

c) viene rilevato un accentuato parallelismo fra la curva del prodotto netto e quella degli investimenti privati: le variazioni annuali appaiono, infatti, nelle due serie, tendenzialmente correlate;

d) l'andamento del tasso d'investimento (rapporto investimenti privati-prodotto netto) risulta progressivamente crescente dallo 0,08 per cento al 2,17 per cento, per il complesso delle regioni meridionali, mentre in alcune regioni ha raggiunto livelli del 4, 5, 6 per cento;

e) anche l'andamento del tasso d'investimento costituito dal rapporto investimenti privati-reddito del capitale fondiario, risulta progressivamente crescente, con ritmo superiore a quello del rapporto precedente, data la progressiva riduzione del reddito del capitale fondiario.

Gli elementi acquisiti, integrati con alcuni altri di cui diremo, consentono di trarre alcune conclusioni in ordine al quesito posto. Deve essere innanzi tutto rilevato che l'investimento privato ha seguito immediatamente l'investimento pubblico e che esso ha avuto due potenti incentivi nei sussidi in conto capitale e nei mutui di favore. (Da un'indagine dell'I. N. E. A. (1) risulta che gli investimenti fondiari realizzati al di fuori di ogni incentivo di sussidio o credito di favore nel 1957, nel Mezzogiorno, sono ammontati a circa 7-8 miliardi pari a circa un quarto degli investimenti privati « provocati »).

Tali incentivi, mediante i quali l'intervento pubblico tende ad imprimere un differente indirizzo agli investimenti, non giustificano però, per sé soli, l'alto saggio degli investimenti privati, rilevato in questi ultimi anni. È evidente, infatti, che è necessario tener conto anche dei fondamentali incentivi costituiti da un lato dal « reddito prospettivo sperato » e dall'altro dal basso costo del capitale mutuato dal sistema creditizio. Mentre l'incentivo del reddito prospettivo sperato giustifica anche l'immediato susseguirsi dell'investimento privato all'investimento pubblico (spesso per motivi puramente tecnici, molte opere eseguite dai privati presuppongono l'esistenza dell'opera pubblica), l'incentivo del basso costo del capitale mutuato dal sistema creditizio per l'esecuzione delle opere di competenza privata non pare abbia avuto, nel caso in esame, importanza decisiva. Infatti la quota dell'investimento privato in opere di miglioramento fondiario finanziata con mutuo bancario è stata relativamente modesta: nel 1956 il 17 per cento, nel 1957 il 9 per cento circa (tali incidenze vengono ovviamente a ridursi, se anziché gli importi dei mutui stipulati si considerano le erogazioni: in tal caso le percentuali risultano pari al 13 per cento e all'8 per cento).

Gli elementi fin qui raccolti non consentono comunque di concludere in modo reciso circa il grado di consistenza del nesso fra incremento degli investimenti privati e incremento del prodotto netto agricolo: pare però ragionevole ammettere, tenendo conto anche che nell'investimento è compresa una quota sia pur modesta finanziata dal credito, che l'aumento del tasso di investimento, nel Mezzogiorno, dallo 0,93 per cento del quadriennio 1951-54, all'1,83 per cento del quadriennio 1955-58 (tabella n. 132), sia stato validamente « sostenuto » sia dall'incremento del 10 per cento annuo verificatosi nello stesso periodo di tempo, nel prodotto netto agricolo, sia dall'accumulo di disponibilità verificatosi anche negli anni precedenti il 1951. Ciò non esclude però che a sostegno degli investimenti agricoli privati possano essere intervenuti, incoraggiati dagli incentivi su richiamati anche redditi non agricoli.

Ma in zone galvanizzate dal massiccio intervento statale che crea speranze e fermenti di operosità, là dove fino a qualche anno addietro regnava un « non fare », dovuto, come oggi può constatarsi, forse più alla carenza dell'intervento statale che alla inattività degli operatori privati, un'analisi delle cause alle quali è dovuto il comportamento di tali operatori, porta facilmente a riconoscere che esse non sono solamente di natura economica.

Vi è un'antica « passione » negli agricoltori meridionali che riaffiora e li induce anche al duro sacrificio, non appena essi intravedano la possibilità di produrre con margini anche modestamente remunerativi: è una possibilità che significa ritorno con speranze rinnovate all'occupazione atavica, al duro, spesso ingrato lavoro del contadino, a quell'« unico » lavoro che l'uomo del sud ha veramente e pienamente sentito, al solo che forse sappia compiere, quello esercitato da generazioni e generazioni, il solo al quale arrivano i ricordi più lontani. Questa « passione » assopita, ma non spenta dalla secolare stasi economica, si è improvvisamente riaccesa quando è balenata la possibilità di un « rilancio » dell'economia agricola del Mezzogiorno, attuata dallo Stato con mezzi imponenti. È pur vero che in alcune zone la trasformazione è stata resa obbligatoria, ma sulla forte propensione all'investimento manifestata dagli operatori privati, non tanto l'imperativo della legge può avere influito, quanto piuttosto il riconoscimento del nuovo « corso » dato all'economia agricola del Mezzogiorno dall'intervento dello Stato, visto tale intervento non solo nell'aspetto finanziario, ma anche

(1) I. N. E. A., *Annuario dell'agricoltura 1958*, pag. 388.

quale propugnatore dell'utilizzazione di nuovi strumenti tecnici e di nuove tecnologie. Al riguardo non devono essere sottovalutati gli effetti imitazionali suscitati negli operatori privati dagli interventi degli Enti di riforma: tali interventi, infatti, condotti con tecniche appropriate, hanno spesso dimostrato la possibilità di un'azione efficace in zone ritenute non suscettibili di valorizzazione agricola oppure non produttive a costi competitivi.

L'analisi fin qui condotta porta pertanto a ritenere che alla base del forte incremento degli investimenti privati, manifestatosi in questi ultimi anni, siano non solamente incentivi di natura economica quali, sicuramente, l'incremento del prodotto netto, il reddito prospettivo sperato, le provvidenze di varia natura disposte a favore dell'agricoltura, ma anche incentivi di natura psicologica, che hanno il loro fondamento nelle « speranze » che il massiccio intervento statale ha suscitato e nella « fiducia » che tali speranze trovino finalmente occasione di essere realizzate.

Alla fine di questa indagine sembra perciò assumere più sicura consistenza il problema di una più energica politica di difesa del reddito agricolo, difesa che non va intesa nel senso di protezione settoriale, alla quale pure ricorrono altri paesi, ma che tuttavia sarebbe in contrasto con gli impegni internazionali assunti dal nostro paese (in primo luogo con il trattato istitutivo del Mercato comune europeo), ma difesa del « potere contrattuale » degli agricoltori che si esplica per vie conformi al corretto funzionamento di un'economia di mercato, mediante la prosecuzione della politica per lo sviluppo delle attrezzature di conservazione e di trasformazione dei prodotti, sia per aumentarne il valore aggiunto nei luoghi stessi di produzione, sia per sottrarre le produzioni agricole meridionali alle fluttuazioni stagionali dei prezzi all'epoca dei raccolti. Sul problema delle attrezzature, che Cassa e Comitato dei Ministri hanno posto da tempo allo studio, si da qui di seguito un saggio di una più vasta ricerca, intesa a predisporre un organico piano di interventi in detto settore.

II. — INDAGINE SUI FABBISOGNI DI ATTREZZATURE DI TRASFORMAZIONE E CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI NEL MEZZOGIORNO

PREMESSA.

La creazione di attrezzature per la conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli occupa nel quadro dello sviluppo agricolo delle regioni meridionali un ruolo di particolare importanza, in quanto tali strutture rappresentano lo strumento e al tempo stesso il logico completamento del vasto processo di trasformazione produttiva in atto.

Il Centro studi della Cassa, dopo aver promosso una serie di indagini economico-mercantili su alcuni fra i principali prodotti dell'agricoltura meridionale (agrumi, cotone, ortofrutticoli, uva da tavola e pomodoro), attualmente in corso di completamento, ha rivolto la sua attenzione al problema dei fabbisogni di attrezzature di trasformazione e conservazione dei tre settori, per i quali almeno finora non era disponibile nessuna documentazione o indagine particolare. Essi sono quelli dell'olio, del vino e del latte. Le attrezzature del settore ortofrutticolo hanno già formato oggetto di un approfondito esame da parte del Comitato Nazionale Ortofrutticolo in sede di elaborazione del piano decennale.

Per ciascuno dei tre settori suddetti l'indagine, ormai in corso di ultimazione, si svolge provincialmente ed è composta di quattro parti fondamentali:

- a) *analisi della produzione; sua entità e concentrazione, sue caratteristiche qualitative, vicende e prospettive di evoluzione, costi di produzione;*
- b) *destinazione della produzione e suoi rapporti con il mercato; figure economiche che operano in tale mercato;*
- c) *censimento delle attrezzature esistenti con rilievo delle quantità di materia prima annualmente lavorate, della produzione ottenuta, delle caratteristiche tecniche degli impianti e delle loro capacità massime lavorative;*
- d) *analisi dei reali fabbisogni attuali e futuri di creazione di nuovi impianti o di rinnovamento e ridimensionamento di quelli esistenti, con particolare riguardo alla loro dimensione e ubicazione, nel quadro degli incrementi produttivi previsti.*

La esecuzione dei rilievi necessari per le tre indagini si è presentata particolarmente difficile e onerosa sia per la mancanza assoluta di precedenti rilievi disponibili al centro e alla

periferia (1), sia perché si sono dovute superare difficoltà di ordine psicologico, dovute alla innata reticenza degli operatori a fornire elementi tecnici ed economici riguardanti le loro aziende. Il censimento degli impianti si è limitato per il vino a quelli aventi una capacità superiore ai 500 ettolitri annui e per il latte a quei caseifici che lavorano almeno 1 ettolitro di latte al giorno. L'esame per gli impianti di minore ampiezza è stato fatto sinteticamente.

Mentre sono in corso di avanzata esecuzione i due studi del vino e dell'olio, quello che riguarda il settore lattiero-caseario è ormai in via d'ultimazione, per cui si è ritenuto opportuno riportare qui come saggio della vasta indagine in corso una sola monografia regionale (la Puglia), a titolo dimostrativo del metodo di indagine seguito.

INDAGINE SUI FABBISOGNI DI ATTREZZATURE LATTIERO-CASEARIE IN PUGLIA.

I. — CENNI SUL PATRIMONIO ZOOTECNICO.

La zootecnia occupa nell'agricoltura pugliese un ruolo importante solo in alcune zone ben delimitate, mentre acquista una funzione integrativa degli ordinamenti produttivi in atto nella restante parte del territorio e in special modo dove l'arboricoltura rappresenta l'indirizzo predominante nella utilizzazione dei terreni.

L'allevamento dei bovini ha subito in questi ultimi anni un notevole impulso sia per l'aumentata consistenza numerica del patrimonio sia per la profonda evoluzione qualitativa di questo, tuttora in atto, la quale risulta più intensa dove la bonifica e la trasformazione fondiaria (in regime asciutto come in irriguo) vanno creando le condizioni idonee a tale sviluppo. Sono queste le zone di possibile graduale sviluppo dell'allevamento bovino in quanto — parallelamente alla sostituzione dei precedenti ordinamenti colturali estensivi, fondati sulla cerealicoltura, con altri più intensivi — va diffondendosi la coltura delle foraggere avvicendate (prati ed erbai): è il caso dell'intero Tavoliere di Puglia, della pianura costiera tarantina, della Fossa Premurgiana, dell'Agro brindisino e dei comprensori del Leccese (Arneo e Li Foggi).

L'allevamento delle vacche da latte o di soggetti a duplice attitudine è diffuso lungo tutta la larga fascia costiera adriatica compresa tra il Gargano e Leuca, con maggiori concentrazioni nei comuni di San Severo, Foggia, Manfredonia e Trinitapoli e in vicinanza dei centri abitati come Barletta, Molfetta, Bari, Monopoli, Brindisi, Otranto. Vi sono poi alcune zone interne ben delimitate ove esiste già da tempo una tradizione zootecnica, come quella posta a cavallo fra le due province di Taranto e Bari e comprendente, nella prima, i comuni di Ginosa, Laterza, Castellaneta, Palagianò, Massafra e Martina Franca e, nella seconda, Altamura, Santeramo, Gioia del Colle, Alberobello e Locorotondo con estendimenti verso Putignano, Conversano e Acquaviva delle Fonti.

Altra zona di concentrazione dell'allevamento bovino è costituita da tutta quella parte della provincia di Lecce limitata a Nord-Est dal Mare Adriatico e a Sud-Ovest da una linea che congiunge i comuni di Squinzano, Galatina, Maglie e Leuca.

All'infuori delle zone indicate l'allevamento dei bovini assume, come si è detto, una funzione integrativa e spesso marginale degli ordinamenti produttivi e si attua in piccoli nuclei di bestiame sparso.

L'allevamento degli ovini e dei caprini è invece diffuso quasi uniformemente in tutta la regione. Alcune zone di maggiore concentrazione sono individuabili: ed esempio, in provincia di Foggia, il Gargano, in cui prevalgono i caprini, parte del Tavoliere ad esso confinante, dove prevalgono gli ovini e alcuni territori comunali del versante preappenninico; in provincia di Bari tutta la grande dorsale della Murgia che da Canosa e Minervino Murge si spinge fino ad Acquaviva delle Fonti con maggiori concentrazioni a Spinazzola e ad Altamura; in provincia di Taranto la parte collinare alta di Martina Franca e Grottaglie. In provincia di Brindisi, invece, all'infuori della zona compresa fra Fasano, Ostuni e Ceglie Messapico, il patrimonio ovino, già esiguo, è uniformemente distribuito. In provincia di Lecce si hanno maggiori concentrazioni nel versante nord-est della provincia e specialmente nei comuni vicini al capoluogo e poi nella zona di Nardò e Copertino.

(1) L'Istituto Centrale di Statistica nel censimento industriale non rileva la produzione degli impianti né la capacità lavorativa.

TABELLA N. 135. — *Consistenza del patrimonio zootecnico al 1948 e 1958.*
(Numero dei capi).

PROVINCE	1948				1958			
	Bovini	Bufalini	Ovini	Caprini	Bovini	Bufalini	Ovini	Caprini
Bari	18.000	110	200.000	25.000	27.000	—	167.000	17.000
Brindisi	2.817	—	64.120	8.687	5.548	—	74.025	8.120
Foggia	29.877	1.460	435.217	81.644	39.420	1.164	361.598	45.088
Lecce	18.400	—	131.500	24.400	31.784	—	92.805	7.000
Taranto	7.800	4	132.000	19.500	13.357	18	115.889	17.457
Puglia	76.894	1.574	962.837	159.231	117.109	1.182	811.317	94.665

Dalla tabella n. 135 è possibile esaminare *le vicende del patrimonio zootecnico* delle cinque province nell'ultimo decennio, nonché l'attuale sua consistenza al 1958.

Nell'ambito regionale i bovini assommano ad oltre 117.000 capi, gli ovini a 811.000 e i caprini a poco più di 94.000 capi; sono da aggiungere 1.182 bufalini esistenti quasi tutti in provincia di Foggia.

La provincia ove si trova il maggior numero di bovini è quella di Foggia con 39.420 capi, seguita da Lecce con 31.784 e da Bari con 27.000; Taranto ne ha appena 13.357 e Brindisi 5.548. Anche per gli ovini e per i caprini Foggia è in testa, seguita da Bari e Taranto e poi da Lecce e Brindisi.

Nel decennio preso in esame 1948-58 il patrimonio bovino è aumentato del 52,3 per cento, con tassi di incremento maggiori in quelle province dove il loro numero era prima esiguo come Brindisi, Lecce e Taranto (tabella n. 136).

Gli ovini si sono ridotti nella regione di 150 mila capi circa e cioè del 15,7 per cento. Ad eccezione di Brindisi, dove si è verificato un aumento di circa 10 mila capi in questo ultimo decennio, nelle altre quattro province l'allevamento ovino ha subito una generale contrazione della sua consistenza numerica, contrazione che in termini percentuali oscilla fra il 12 per cento di Taranto e il 29 per cento di Lecce.

TABELLA N. 136. — *Variazioni percentuali nella consistenza dei bovini, bufalini, ovini e caprini nel decennio 1948-58.*

PROVINCE	Bovini	Bufalini	Ovini	Caprini
Bari	+ 50 -	- 100 -	- 16,5 -	- 32 -
Brindisi	+ 96,9	-	+ 15,4 -	6,5
Foggia	+ 31,9	- 20,3 -	- 16,9 -	44,8
Lecce	+ 72,7	-	- 29,4 -	71,3
Taranto	+ 71,2	+ 350 -	- 12,2 -	10,5
Puglia	+ 52,3	- 24,9 -	- 15,7 -	40,5

Tale riduzione è da mettere in relazione alle minori superfici destinate a pascolo nelle zone di pianura come in quelle di bassa collina (« Murgia »). La meccanizzazione che ha facilitato il dissodamento e la coltivazione dei terreni che prima costituivano i pascoli migliori, le intensificazioni colturali che hanno reso più difficili le transumanze in pianura, il notevole sviluppo degli arboreti e infine le non favorevoli condizioni del mercato della lana e dei formaggi, sono state la causa di questa generale contrazione del patrimonio ovino che, però, va notato, non è stata almeno finora in Puglia così intensa come in altre regioni.

I caprini sono invece diminuiti del 40 per cento, passando da 159 mila capi a 94 mila. Esclusa la zona del Gargano, dove ancora sussistono nuclei di una certa ampiezza, alla capra è stato quasi ovunque inibito l'ingresso nei pascoli per i danni che essa poteva arrecare alle piante arboree quasi ovunque presenti. L'allevamento della capra si giustifica economicamente solo dove si usa mescolarne il latte a quello di pecora per la fabbricazione di formaggi misti, o dove essa è destinata a produrre i piccoli quantitativi di latte per il consumo diretto.

Il carico complessivo di bestiame, compresi gli equini, riferito all'ettaro di superficie agraria e forestale, risulta in media di 0,72 quintali per ettaro e si presenta più elevato a Lecce, ove raggiunge 0,92 quintali-ettaro, mentre Foggia e Taranto hanno un carico molto vicino a quello medio regionale.

I carichi unitari medi riportati nella tabella n. 137 sono tra i più bassi delle regioni meridionali, ma se si tiene conto delle vaste superfici occupate nelle province pugliesi dagli arboreti, dove la zootecnia è presente solo marginalmente, ne deriva che i carichi sono, nei rimanenti terreni a seminativo, notevolmente superiori a quelli medi riferiti alla intera superficie agraria e forestale.

TABELLA N. 137. — *Stima del carico di bestiame per ettaro (a).*
(Quintali per ettaro).

PROVINCE	Bovini	Bufalini	Ovini	Caprini	Equini	TOTALE
Bari	0,30	—	0,13	0,01	0,24	0,68
Brindisi	0,16	—	0,17	..	0,21	0,54
Foggia	0,26	0,01	0,19	0,02	0,24	0,72
Lecce	0,60	—	0,10	0,01	0,21	0,92
Taranto	0,27	..	0,23	0,04	0,17	0,71
Puglia . . .	0,31	..	0,16	0,02	0,23	0,72

(a) Riferito alla superficie agraria e forestale.

Nelle province di Foggia e Taranto il carico unitario è destinato a subire nei prossimi anni, almeno per la parte che riguarda i bovini, un notevole aumento in quanto è sulla zootecnia che punta essenzialmente il processo di valorizzazione produttiva di quei terreni.

La *produzione foraggera* è stata valutata nel 1957 in circa 11 milioni di quintali di fieno, per una buona metà costituiti da produzioni foraggere accessorie (paglia, pascoli nelle tare, steli di granturco, sottoprodotti della orticoltura, ecc.), per 3,7 milioni di quintali da fieno di foraggere avvicendate — tra cui gli erbai autunno-vernini occupano il posto preminente — e per i rimanenti 1,7 milioni di quintali da prodotti dei pascoli e dei prati permanenti.

In Puglia, come si vede dall'analisi della composizione della disponibilità foraggera (tabella n. 138), poco più di un terzo del foraggio proviene da foraggere coltivate. Nell'ambito provinciale tale quota non si ripete che solo a Taranto in quanto a Brindisi, Foggia e Lecce si supera il 40 per cento e a Bari si scende al 17,7 per cento. Il contributo dato dai pascoli per-

manenti acquista una certa importanza solo a Bari e a Foggia, mentre la parte fornita dalle produzioni accessorie è elevata ovunque, fino a raggiungere il 64 per cento a Bari, il 54 per cento a Brindisi e il 60 per cento a Taranto, dove, come è noto, la orticoltura è maggiormente sviluppata e nello stesso tempo vengono largamente utilizzate le produzioni di erba negli arboreti.

TABELLA N. 138. — *La disponibilità foraggera.*

PROVINCE	FORAGGERE AVVICENDATE				Forag- gere perma- nenti	Produ- zione foraggera accessoria	In com- plesso
	Prati artificiali	Erbai annuali	Erbai intercalari	Totale			
DATI ASSOLUTI (migliaia di quintali).							
Bari	3,3	576,8	—	580,1	600,9	2.102,5	3.283,5
Brindisi	7,5	231,9	22,6	262 -	28,9	345,6	636,5
Foggia	86 -	1.693,4	52,1	1.831,5	944,9	1.671,4	4.447,8
Lecce	7,5	355,2	150,5	513,2	42,6	530 -	1.085,8
Taranto	41,2	439 -	—	480,2	95 -	870,5	1.445,7
Puglia . . .	145,5	3.296,3	225,2	3.667 -	1.712,3	5.520 -	10.899,3
DATI PERCENTUALI.							
Bari	0,1	17,6	—	17,7	18,3	64 -	100 -
Brindisi	1,2	36,4	3,6	41,2	4,5	54,3	100 -
Foggia	1,9	38,1	1,2	41,2	21,2	37,6	100 -
Lecce	0,7	32,7	13,9	47,3	3,9	48,8	100 -
Taranto	2,8	30,4	—	33,2	6,6	60,2	100 -
Puglia . . .	1,3	30,2	2,1	33,6	15,7	50,7	100 -
<i>Fonte:</i> Istituto Centrale di Statistica.							

L'unica fonte che potrà fornire un sempre maggiore apporto all'incremento delle disponibilità foraggere è senz'altro quella delle foraggere avvicendate. I prati artificiali e gli erbai intercalari potranno, principalmente nei comprensori irrigui, trovare le condizioni per una loro maggiore diffusione, mentre è più che altro sull'erbaio annuale autunno-vernino che si dovrà puntare nei terreni asciutti per un ulteriore aumento delle produzioni di erba da consumare sia fresca nel periodo primaverile che affienata o insilata.

La sostituzione dei riposi pascolativi o dei maggessi di leguminose con erbai sta avvenendo un po' dovunque. Anche la riduzione graduale della superficie investita a grano, specie dove tale coltura non si giustificherà più sul piano economico, può attuarsi con l'introduzione di foraggere avvicendate; ciò, mentre determina un incremento numerico del carico dei bovini, rende possibile quel processo evolutivo del patrimonio esistente e la sempre maggiore diffusione delle razze da reddito.

TABELLA N. 139. — La composizione qualitativa del patrimonio di vacche.

PROVINCE	RAZZE A PREVALENTE PRODUZIONE LATTIFERA				RAZZE DA CARNE E LATTE			RAZZE DA CARNE E LAVORO				COM- PLESSO			
	Bruno alpina	Pezzata nera	Altre specia- lizzate da latte	Meticci da latte e derivate	Totale	Pezzata rossa	Podolica con atti- tudine carne e latte	Meticci e altre	Totale	Roma- gnola	Marchi- giana		Podolica pugliese	Meticci vari	Totale
Bari	13.000	450	—	860	14.010	25	100	—	125	—	—	—	—	14.135	
Brindisi	775	1.135	—	—	4.910	75	—	315	390	—	—	230	—	2.530	
Foggia	4.433	2.942	—	2.288	9.663	331	5.299	4.875	10.505	—	499	5.000	—	25.667	
Lecce	3.200	4.500	—	2.500	10.200	20	—	—	20	25	—	3.000	2.200	15.445	
Taranto	3.698	706	—	413	4.817	21	—	963	984	—	—	1.460	—	7.261	
Puglia	25.106	9.433	—	6.061	40.600	472	5.399	6.153	12.024	25	499	9.690	2.200	65.038	
DATI PERCENTUALI.															
Bari	92 -	1 -	—	6,1	99,1	0,2	0,7	—	0,9	—	—	—	—	100 -	
Brindisi	30,6	44,9	—	—	75,5	3 -	—	12,4	15,4	—	—	9,1	—	100 -	
Foggia	17,3	11,5	—	8,9	37,7	4,3	20,1	19 -	40,4	—	1,9	20 -	—	100 -	
Lecce	20,7	29,1	—	16,2	66 -	0,1	—	—	0,1	0,2	—	19,4	14,3	100 -	
Taranto	50,9	9,7	—	5,7	66,3	0,3	—	13,3	13,6	—	—	20,1	—	100 -	
Puglia	38,6	14,5	—	9,3	62,4	0,7	8,3	9,5	18,5	0,8	0,8	14,9	3,4	100 -	

N.B. — I dati della presente tabella come di quelle successive che riguardano il patrimonio zootecnico e la produzione e destinazione del latte e dei suoi derivati — non essendovi statistiche ufficiali disponibili per provincia — sono desunti da una diretta rilevazione, a mezzo questionario, presso gli uffici zootecnici degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura. Alcuni sono frutto di periodiche rilevazioni effettuate da tali uffici, altri di stime e valutazioni derivanti dalla esperienza da anni acquisita da quei funzionari che si tengono a stretto contatto con gli operatori agricoli ai quali forniscono l'assistenza tecnica e finanziaria dello Stato.

Comunque l'autorevolezza della fonte e il dettaglio della rilevazione, fatta provincia per provincia, danno sufficienti garanzie sulla rispondenza dei dati, anche perché lo scopo della loro diffusione è solo quello di fornire l'ordine di grandezza di alcuni fenomeni e situazioni reali del settore lattiero-caseario, mai né sinteticamente né analiticamente studiati finora.

Come risulta dalla tabella n. 139, la *composizione qualitativa* del patrimonio delle sole vacche è tale che dei 65.000 soggetti esistenti in Puglia possono considerarsi appartenenti a razze specializzate per la produzione del latte, o da esse derivate, ben 40.600 vacche; altre 12.000 vacche appartengono a razze ad attitudine multipla come ad esempio la podolica migliorata, con attitudine alla produzione di carne e latte; vi sono infine altre 12.400 vacche da carne e lavoro.

Le vacche da latte, costituite da 25.000 soggetti di razza Bruno-alpina, da 9.400 di pezzata nera e da oltre 6.000 di meticci e derivati, hanno nella regione la prevalenza e si può dire che, per ora, su di esse punta lo sviluppo della zootecnia pugliese; la crescente domanda di latte da parte dei grandi agglomerati urbani di questa regione ha creato favorevoli condizioni al suddetto incremento.

Sono in testa le province di Bari (con 14.000 vacche da latte), di Lecce (con 10.200) e di Foggia (con 9.663); seguono con un numero inferiore Taranto e Brindisi.

Bisogna a questo punto riconoscere il particolare merito del paziente lavoro di assistenza tecnica e finanziaria svolto dagli Ispettorati agrari in questi ultimi anni nonché l'opera massiccia svolta dall'Ente di riforma di Puglia e Lucania.

La produzione unitaria di latte nella razza Bruno-alpina oscilla fra i 22 e i 26 quintali per capo (compreso il latte destinato al redo); nella Pezzata Nera si è fra i 25 e i 35 quintali, mentre nei meticci si rimane intorno ai 20 quintali.

Nelle razze a triplice attitudine si oscilla dai 13-15 quintali della podolica migliorata fino ai 18 di media della Pezzata Rossa, scarsamente rappresentata, e ai 15 di media nei soggetti provenienti da meticciammenti vari.

TABELLA N. 140. — *Distribuzione delle pecore per grandi raggruppamenti di razze (a).*

RAGGRUPPAMENTI	Bari	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto	Puglia
DATI ASSOLUTI (numero dei capi).						
Gentile di Puglia	18.900	4.300	147.451	—	41.520	212.171
Altamura	67.500	—	9.765	—	580	77.845
Leccese	—	50.800	—	75.000	37.930	163.730
Altre razze	—	—	1.701	—	2.460	4.161
Meticci	16.900	4.200	97.272	3.700	—	122.072
Totale	103.300	59.300	256.189	78.700	82.490	579.979
DATI PERCENTUALI						
Gentile di Puglia	18,3	7,2	57,5	—	50,3	36,6
Altamura	65,3	—	3,8	—	0,7	13,4
Leccese	—	85,7	—	95,3	46 -	28,2
Altre razze	—	—	0,7	—	3 -	0,7
Meticci	16,4	7,1	38 -	4,7	—	21,1
Totale	100 -	100 -	100 -	100 -	100 -	100 -
(a) Cfr. nota alla tabella n. 134.						

TABELLA N. 141. — Ripartizione del bestiame per classi di ampiezza dei nuclei (a).

CLASSI DI AMPIEZZA DEI NUCLEI	VALORI ASSOLUTI (numero dei capi)						VALORI PERCENTUALI					
	Bari	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto	Puglia	Bari	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto	Puglia
BOVINI												
Fino a 5 capi	8.000	1.238	10.670	30.749	5.208	55.865	29,6	22,3	27,1	96,7	39 -	47,7
da 5 a 20	15.000	3.870	19.000	1.000	5.742	44.642	55,6	69,7	48,2	3,2	43 -	38,1
da 20 a 50	4.000	440	4.500	35	1.403	10.378	14,8	8 -	11,4	0,1	10,5	8,9
da 50 a 100	—	—	3.350	—	536	3.886	—	—	8,5	—	4 -	3,3
oltre 100 capi	—	—	1.900	—	468	2.368	—	—	4,8	—	3,5	2 -
Totale	27.000	5.548	39.420	31.784	13.357	117.109	100 -	100 -	100 -	100 -	100 -	100 -
OVINI												
Fino a 25 capi	16.700	19.025	10.000	30.935	38.243	114.903	40 -	25,7	2,8	33,3	33 -	14,2
da 25 a 100	50.100	40.000	50.000	61.870	59.104	261.074	30 -	54 -	13,8	66,7	51 -	32,2
da 100 a 200	83.500	45.000	90.000	—	43.908	202.408	50 -	20,3	24,9	—	12 -	24,9
oltre 200 capi	16.700	—	211.598	—	4.634	232.932	10 -	—	58,5	—	4 -	28,7
Totale	167.000	74.025	361.598	92.805	115.889	811.317	100 -	100 -	100 -	100 -	100 -	100 -
CAPRINI												
Fino a 25 capi	15.300	3.320	38.688	7.000	14.838	79.146	90 -	40,8	85,8	100 -	85 -	83,6
da 25 a 100	1.700	4.800	5.800	—	2.619	14.919	10 -	59,2	42,9	—	15 -	15,7
da 100 a 200	—	—	600	—	—	600	—	—	4,3	—	—	0,7
oltre 200 capi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	17.000	8.120	45.088	7.000	17.457	94.665	100 -	100 -	100 -	100 -	100 -	100 -

(a) Cfr. nota alla tabella n. 134.

Il patrimonio *ovino* può venire ripartito in quattro grandi raggruppamenti: la razza Gentile di Puglia assomma il 36,6 per cento dell'intera consistenza delle pecore (580 mila capi); di razza Leccese vi sono 164 mila capi circa pari al 28,2 per cento e di Altamura 78 mila pari al 13,4 per cento; il rimanente 21,8 per cento è costituito in gran parte da meticcii o da pochi soggetti di altre razze meno rappresentate.

Dalla tabella n. 140 è possibile esaminare la composizione per razze delle pecore nelle singole province. Negli ultimi anni si è verificata una lenta trasformazione, tuttora in atto, del patrimonio ovino in quanto gradualmente si sono sviluppate le razze a maggiore produzione di latte come l'Altamura e la Leccese, anche per le migliori possibilità di mercato che si offrono per gli agnelli; non così per la lana che è scesa a quotazioni bassissime per quella da filo ed ugualmente antieconomiche per quella da materasso. Le produzioni unitarie di latte nella razza Gentile di Puglia si aggirano intorno ai 55-60 chilogrammi di latte all'anno, mentre per le razze Altamura e Leccese si sale anche sino a 80-90 chilogrammi. Se si tiene poi conto, come si è detto, anche della scarsa domanda di lana da filo si trova subito la ragione della diffusa tendenza a sostituire la razza Gentile di Puglia con le altre due.

La ripartizione per classi di ampiezza dei nuclei (tabella n. 141) fornisce infine un ulteriore elemento per questo sommario esame del patrimonio zootecnico pugliese. I bovini sono per circa la metà distribuiti in piccolissimi nuclei che non superano i 5 capi; tale frazionamento è più evidente a Lecce. Altro 38,1 per cento del patrimonio bovino trovasi concentrato in nuclei di media ampiezza tra 5 e 20 capi che comprendono il 70 per cento circa dei bovini a Brindisi, il 48 per cento a Foggia e il 55,6 per cento a Bari. Le uniche province che presentano una maggiore concentrazione dei bovini in nuclei tra 50 e 100 capi o ancora superiori sono Foggia e Taranto.

Il fattore frazionamento del patrimonio bovino nelle altre province, unitamente a quello delle grandi distanze esistenti fra luoghi di produzione e grandi centri di consumo del latte, fa sì che il costo di raccolta e di trasporto del latte agli impianti per il trattamento igienico e a quelli per la trasformazione, sia molto elevato.

La distribuzione degli ovini si presenta leggermente migliore in quanto oltre la metà di essi è concentrata in nuclei da 100 a 200 capi e in quelli da oltre 200. È questa, infatti, la migliore dimensione economica dei greggi in relazione al costo di sorveglianza e al quantitativo di latte che giornalmente può essere trasformato in formaggio. Esistono anche piccoli nuclei, tra i 25 e i 100 capi, ma questi si trovano più che altro concentrati in quelle zone ove prevale la piccola proprietà coltivatrice.

II. — LA PRODUZIONE DEL LATTE E SUA DESTINAZIONE.

A) *La disponibilità del latte e sua provenienza.* — La complessiva produzione di latte della regione pugliese (tabella n. 142), con riferimento all'anno 1958, viene stimata, in base all'attuale patrimonio zootecnico, in 1,8 milioni di ettolitri, di cui 1.215.000 di vacca, 408.000 di pecora e 138.000 di capra. Bari e Foggia sono le due province che presentano la maggiore produzione, seguite da Lecce e Taranto e infine da Brindisi. Ma se si escludono le quantità che annualmente si stima vengono destinate all'allevamento dei redi, il latte disponibile per il consumo diretto e per la caseificazione risulta in complesso pari a 1,2 milioni di ettolitri. Infatti all'alimentazione dei redi viene destinato in media il 31,4 per cento del latte di vacca con aliquote maggiori, pari al 51 per cento a Lecce ed al 42,6 per cento a Foggia e minori a Brindisi (24,9 per cento), a Taranto (20 per cento) e a Bari (15,8 per cento), in quanto in queste ultime due province prevale l'attitudine alla produzione del latte su quella della produzione di carne. Il 37 per cento del latte di pecora viene destinato in media all'allevamento dei redi con oscillazioni non troppo marcate fra una provincia e l'altra. Per il latte di capra tale destinazione si eleva in media al 22 per cento, dalla quale si discosta la provincia di Taranto con la quota del 42,6 per cento.

La complessiva disponibilità di latte, per il consumo diretto e per la caseificazione è dunque (tabella n. 143) per il 36,3 per cento concentrata nella provincia di Bari e per il 28,7 per cento nella provincia di Foggia; le altre tre province di Taranto, Lecce e Brindisi contribuiscono, rispettivamente, con il 13,8 per cento, con il 13,4 per cento e con il 7,8 per cento. Bari e Foggia producono insieme oltre i tre quinti di tutto il latte della Puglia, in

TABELLA N. 142. — *La complessiva produzione di latte nel*
(Quantità)

PROVINCE	PRODUZIONE					
	Latte di vacca		Latte di bufala		Latte di pecora	
	Quantità	Percentuale	Quantità	Percentuale	Quantità	Percentuale
Bari	450.000	37 -	—	—	71.000	17,4
Brindisi	68.200	5,6	—	—	43.500	10,6
Foggia	323.658	26,6	10.529	99,1	174.659	42,8
Lecce	226.575	18,7	—	—	58.460	14,3
Taranto	146.800	12,1	94	0,9	60.700	14,9
Puglia	1.215.233	100 -	10.620	100 -	408.319	100 -

(a) Cfr. nota alla tabella n. 134.

quanto posseggono il maggior patrimonio zootecnico e in particolare la maggiore consistenza di vacche da latte.

La suddetta disponibilità totale, pari a 1.206 mila ettolitri di latte, si compone come segue: 834 mila ettolitri di latte di vacca (69,4 per cento), 257 mila ettolitri circa di latte di pecora (21,4 per cento) e infine 108 mila ettolitri (9 per cento) di latte di capra. Il latte di bufala si ha solo a Foggia ed assomma a 7.672 ettolitri (tabella n. 143).

TABELLA N. 143. — *Disponibilità di latte e sua provenienza (a).*

PROVINCE	DISPONIBILITÀ DI LATTE PER IL CONSUMO DIRETTO E PER LA CASEIFICAZIONE		PROVENIENZA DEL LATTE (percentuale)				
	Quantità (hl.)	Percentuale	Vacca	Bufala	Pecora	Capra	TOTALE
Bari	438.350	36,3	84,2	—	9,7	6,1	100 -
Brindisi	94.000	7,8	54,4	—	36,2	9,4	100 -
Foggia	345.719	28,7	54,5	0,8	29 -	15,7	100 -
Lecce	161.850	13,4	68,4	—	27,1	4,5	100 -
Taranto	166.453	13,8	70,6	..	22,5	6,9	100 -
Puglia	1.206.372	100 -	69,4	0,2	21,4	9 -	100 -

(a) Escluso quello destinato all'allevamento dei redi - Cfr. nota alla tabella n. 134.

1958 e aliquote di essa destinate all'allevamento dei redi (a).
in ettolitri).

COMPLESSIVA				QUANTITÀ DESTINATA ALL'ALLEVAMENTO DEI REDI (percentuale)				
Latte di capra		TOTALE		Latte di vacca	Latte di bufala	Latte di pecora	Latte di capra	TOTALE
Quantità	Percentuale	Quantità	Percentuale					
33.750	24,4	554.750	31,3	15,8	—	40 -	20,7	21 -
11.300	8,2	123.000	6,9	24,9	—	21,8	22,1	23,6
64.735	46,8	573.581	32,4	42,6	27,6	43,5	17,1	39,7
8.658	6,2	293.693	16,6	51,1	—	38,7	16,1	44,9
19.950	14,4	227.541	12,8	20 -	41,8	38,2	42,6	26,9
138.393	100 -	1.772.565	100 -	31,4	27,8	37,1	22 -	31,9

Il rapporto fra le varie provenienze del latte disponibile varia nelle province notevolmente: infatti a Bari l'aliquota del latte di vacca sale all'84,2 per cento mentre a Lecce e Taranto questa risulta rispettivamente del 68,4 per cento e del 70,6 per cento; a Brindisi e Foggia esso costituisce poco più della metà. L'inverso avviene per il latte di pecora che occupa un ruolo di particolare importanza in quasi tutte le province, ma in special modo a Foggia con 98.723 ettolitri.

Nell'ambito delle singole province è stato possibile individuare le zone ove si concentra la maggiore produzione di latte. Nel prospetto che segue vengono indicati i principali comuni interessati cui corrispondono le relative zone di concentrazione della produzione di latte di vacca e di latte di pecora.

Di vera e propria concentrazione si può parlare solo per Bari e per Taranto, e in misura minore per Foggia; mentre a Brindisi e Lecce specie il bestiame ovino e caprino è molto uniformemente distribuito.

PROVINCE	COMUNI OVE SI CONCENTRA LA PRODUZIONE DI	
	latte di vacca	latte di pecora
Bari	Bari, Gioia, Santeramo, Noci, Putignano, Castellana e Alberobello.	Altamura, Spinazzola, Ruvo, Andria, Monopoli.
Brindisi	Brindisi, Mesagne e Fasano.	Cisternino, Ostuni.
Lecce	Lecce, Corigliano d'Otranto, Martignano, Galatina, Cavallino, Specchia, Alezio.	Lecce, Nardò.
Foggia	Foggia, Lucera, San Severo, Manfredonia e Trinitapoli.	Manfredonia, Foggia, San Giovanni Rotondo, Ascoli Satriano, San Marco in Lamis, San Severo, Cernignola.
Taranto	Castellaneta, Taranto, Martina Franca, Mottola, Ginosa, Laterza, Masafra, Grottaglie.	Castellaneta, Ginosa, Crispiano, Taranto, Manduria.

TABELLA N. 144. — *Disponibilità provinciale di latte e sua destinazione (a).*

PROVINCE	LATTE DI VACCA			LATTE DI BUFALA			LATTE DI PECORA			LATTE DI CAPRA			COMPLESSO		
	Totale	Consumo diretto	Trasformazione	Totale	Consumo diretto	Trasformazione	Totale	Consumo diretto	Trasformazione	Totale	Consumo diretto	Trasformazione	Totale	Consumo diretto	Trasformazione
DATI ASSOLUTI (ettolitri)															
Bari	369.000	165.000	204.000	—	—	—	42.600	—	42.600	26.750	20.400	6.350	438.350	185.400	252.950
Brindisi	51.200	43.200	8.000	—	—	—	34.000	—	34.000	8.800	8.800	—	94.000	52.000	42.000
Foggia	185.688	96.088	89.600	7.619	—	7.619	98.723	—	98.723	53.689	25.000	28.689	345.719	121.088	224.631
Lecce	110.760	80.760	30.000	—	—	—	43.830	—	43.830	7.260	7.260	—	161.850	88.020	73.830
Taranto	117.450	88.100	29.350	53	—	53	37.500	—	37.500	11.450	1.400	10.050	166.453	89.500	76.953
Puglia	834.098	473.148	360.950	7.672	—	7.672	256.653	—	256.653	107.949	62.860	45.089	1.206.372	536.008	670.364
DATI PERCENTUALI															
Bari	100 -	44,7	55,3	—	—	—	100 -	—	100 -	100 -	76,3	23,7	100 -	42,3	57,7
Brindisi	100 -	84,4	15,6	—	—	—	100 -	—	100 -	100 -	100 -	—	100 -	55,3	44,7
Foggia	100 -	51,7	48,3	100 -	—	100 -	100 -	—	100 -	100 -	46,6	53,4	100 -	35 -	65 -
Lecce	100 -	77,4	22,6	—	—	—	100 -	—	100 -	100 -	100 -	—	100 -	57,5	42,5
Taranto	100 -	75 -	25 -	100 -	—	100 -	100 -	—	100 -	100 -	12,2	87,8	100 -	53,8	46,2
Puglia	100 -	50,1	49,9	100 -	—	100 -	100 -	—	100 -	100 -	58,2	41,8	100 -	44,8	55,2

(a) Escluso il latte destinato all'allevamento dei reidi - Cfr. nota alla tabella n. 134.

B) *La destinazione del latte.* — In complesso dei 1.206.000 ettolitri di latte disponibili ne vengono destinati al consumo diretto 536.000 (45 per cento) e alla caseificazione 670.000 (55 per cento) (tabella n. 144). Il latte di bufala e di pecora è interamente destinato alla trasformazione, mentre il latte di vacca e di capra è nella media regionale, in parti quasi uguali destinato al consumo diretto e alla trasformazione.

Ma nell'ambito provinciale risulta per il latte di vacca evidente il fenomeno riscontrato anche in altre regioni del Mezzogiorno: cioè nelle province maggiori produttrici di latte, l'aliquota della parte destinata alla caseificazione sale notevolmente fino a valori del 55,3 per cento a Bari e del 48,3 per cento a Foggia, mentre nelle province dove la disponibilità è minore è invece il consumo diretto ad assorbire percentuali elevate come a Brindisi (84,4 per cento), Lecce (77,4 per cento) e Taranto (75 per cento); i valori assoluti possono desumersi dalla tabella n. 144. Anche il latte di capra è interamente consumato a Brindisi e a Lecce (ove si producono piccole quantità) mentre viene trasformato per una metà circa a Foggia e per un quarto a Bari, in quanto la produzione acquista colà una maggiore importanza che altrove.

L'attuale disponibilità per il *consumo diretto*, che come si è detto si è stimata in 536 mila ettolitri, risulta costituita da latte di vacca per 473 mila ettolitri e da latte di capra per i rimanenti 63 mila.

Il bilancio fra disponibilità e consumi (tabella n. 145), è per la regione leggermente deficitario (per 45.000 ettolitri circa), in quanto la sola provincia di Bari importa per la sua centrale un notevole quantitativo di latte dal nord per coprire i fabbisogni nei periodi di minore disponibilità; lo stesso accade a Foggia anche se in misura minore.

TABELLA N. 145. — *Disponibilità provinciali di latte per il consumo diretto e livelli degli attuali consumi.*

PROVINCE	Disponibilità per il consumo diretto (hl)	CONSUMI GLOBALI (hl) (a)			CONSUMI « PRO-CAPITE » (kg) (a)		
		Nel complesso	Nel capoluogo di provincia	Nel resto della provincia	Nel complesso	nel capoluogo di provincia	Nel resto della provincia
Bari	185.400	211.400	86.000	125.400	16,6	28,2	13 -
Brindisi	52.000	58.800	16.300	42.500	17,4	24,7	15,7
Foggia	121.088	126.100	43.000	83.100	18,1	36,1	14,2
Lecce	88.020	97.360	17.400	79.960	14,7	24,9	13,5
Taranto	89.500	87.600	47.600	40.000	19 -	25,5	14,6
Puglia	536.008	581.260	210.300	370.960	16,9	28,4	13,8

(a) La rilevazione è stata effettuata dalla Direzione generale dell'alimentazione del Ministero dell'agricoltura e foreste per il solo latte di vacca. Si sono poi integrati i consumi dei comuni minori con i dati relativi al consumo del latte di capra.

Per il resto ogni provincia consuma il latte che produce, integrato solo dai modesti quantitativi di latte sterilizzato importato dalla Campania o dal centro-nord.

I livelli dei consumi, stando alle cifre che è stato possibile rilevare per l'anno 1957, si aggirano nella media regionale sui 17 chilogrammi *pro capite* circa all'anno; ma notevole si presenta il divario fra i consumi delle popolazioni dei cinque capoluoghi, pari in media a chilogrammi 28,4 *pro capite*, e consumi nei rimanenti comuni delle cinque province, risultati pari a 13,8 chilogrammi di media *pro capite*.

I consumi unitari delle singole province non presentano sensibili differenze da quelli medi regionali innanzi indicati, ad eccezione dei consumi unitari dei due capoluoghi di Bari e di

Foggia che raggiungono, rispettivamente, i 28,2 ed i 36,1 chilogrammi *pro capite*; gli altri tre capoluoghi presentano livelli di poco inferiori alla media regionale.

Nei centri minori il latte di capra, specie a Brindisi e a Lecce, concorre a costituire la parte maggiore della disponibilità destinata al consumo diretto: si tratta di un consumo caratterizzato oltre che dal basso livello – per scarsa disponibilità ed alti prezzi – anche da una notevole discontinuità nel corso dell'anno, in quanto è legato all'andamento delle lattazioni.

In questi ultimi anni si è riscontrato un incremento in media del 5-6 per cento all'anno nei consumi unitari, specie per quelli che si riferiscono alle popolazioni cittadine dei capoluoghi e degli altri centri maggiori della regione. La Puglia è caratterizzata dal fatto che buona parte della popolazione vive accentrata in grandi agglomerati urbani dove l'aumento o la riduzione del consumo di latte risentono della distribuzione del reddito tra i vari strati della popolazione, ma anche dalla esistenza di adeguate strutture tecniche ed organizzative capaci di garantire un regolare approvvigionamento di latte alimentare igienicamente trattato.

Il problema principale sta nel mantenimento del prezzo al dettaglio del latte fresco in limiti tali che questo non escluda dal consumo del latte una buona aliquota di cittadini a basso reddito. Il secondo problema è quello di un aumento delle disponibilità di latte e al tempo stesso di creazione di idonee attrezzature per la centralizzazione, la raccolta, il trattamento e la distribuzione del latte.

La quantità di latte che annualmente viene destinata alla *trasformazione* (tabella n. 146) è di 670 mila ettolitri di cui la gran parte (oltre 470 mila) nelle sole due province di Bari e Foggia: essa è costituita per il 53,5 per cento da latte di vacca, per il 38,6 per cento da latte di pecora e solo per il 6,8 per cento da latte di capra. Nell'ambito provinciale il latte di vacca acquista una posizione predominante a Bari (80,7 per cento); a Foggia esso contribuisce con una aliquota di poco inferiore a quella del latte di pecora (40 per cento), mentre a Lecce, Taranto e Brindisi vi è una netta prevalenza del latte di pecora. Il latte di capra dà un cospicuo contributo alla produzione di derivati solo a Foggia e a Taranto.

TABELLA N. 146. — *Provenienza del latte destinato alla trasformazione.*

PROVINCE	Latte destinato alla trasformazione (hl)	PROVENIENZA DEL LATTE (percentuale)				
		Vacca	Bufala	Pecora	Capra	TOTALE
Bari	252.950	80,7	—	16,8	2,5	100
Brindisi	42.000	19 -	—	81 -	—	100
Foggia	224.631	39,9	3,4	43,9	12,8	100
Lecce	73.830	36,3	—	63,7	—	100
Taranto	76.953	38,1	0,1	48,7	13,1	100
Puglia	670.364	53,5	1,1	38,6	6,8	100

Per quanto riguarda le figure economiche delle imprese che attuano la trasformazione del latte (tabella n. 147), si ha che il rapporto fra quantità lavorata dalle stesse imprese produttrici (in forma singola o associata) e quantità lavorata dalle imprese extra-agricole è di 3 a 2.

Tale rapporto si modifica notevolmente, però, se si passa ad esaminare il tipo di latte: infatti per quello di vacca e bufala il rapporto fra le due quantità si inverte addirittura sul piano regionale, mentre per quello di pecora e capra si ha che la quasi totalità viene caseificata direttamente dai produttori. E in particolare, mentre in provincia di Bari opera un cospicuo numero di imprese extra-agricole trasformatrici di latte – che lavorano 184 mila ettolitri di latte contro i 20 mila trasformati dai produttori – in provincia di Foggia viceversa

buona parte del latte di vacca e bufala destinato alla trasformazione viene lavorato dalle imprese agricole. Infatti anche il latte che viene trasformato dalla Centrale è stato compreso in tale categoria in quanto l'impianto lavora esclusivamente latte conferito dai produttori riuniti in consorzio.

TABELLA N. 147. — *Distribuzione del latte in base alle figure economiche che lo trasformano (a).*
(Ettolitri).

PROVINCE	LATTE DI VACCA E BUFALA TRASFORMATO DA		LATTE DI PECORA E CAPRA TRASFORMATO DA		LATTE COMPLESSI- VAMENTE TRASFORMATO DA	
	gli stessi produttori	imprese extra agricole	gli stessi produttori	imprese extra agricole	gli stessi produttori	imprese extra agricole
Bari	20.000	184.000	33.250	15.700	53.250	199.700
Brindisi	4.800	3.200	34.000	—	38.800	3.200
Foggia	77.249	20.000	127.412	—	204.631	20.000
Lecce	—	30.000	38.830	5.000	38.830	35.000
Taranto	16.203	13.200	47.550	—	63.753	13.200
Puglia	118.222	250.400	281.042	20.700	399.264	271.100

(a) Cfr. nota alla tabella n. 134.

Nelle province di Lecce e Taranto la modesta quantità di latte di vacca che viene destinata alla trasformazione è lavorata in prevalenza da imprese extra-agricole. Solo in provincia di Bari i caseifici extra-agricoli lavorano oltre al latte di vacca anche 16 mila ettolitri di latte di pecora.

C) *La produzione casearia.* — La complessiva produzione casearia si compone di 102 mila quintali di formaggi, di 48 mila quintali di ricotta e altri prodotti, e di poco più di 4 mila quintali di burro (tabella n. 148).

I formaggi a pasta dura o semidura rappresentano la parte maggiore della produzione casearia: tra questi il pecorino comune occupa il posto preminente con 46.100 quintali. Vi si aggiungono modesti quantitativi di pecorino del tipo romano, fabbricati in caseifici, gli incanestrati misti (fatti con latte di pecora e di capra) e le caciotte prodotte solo in provincia di Bari. In provincia di Brindisi invece si produce il tipo pecorino dolce che è assimilabile come formaggio più alla caciotta che non al pecorino da grattugia.

Il pecorino comune viene prodotto generalmente in azienda con attrezzature casalinghe o addirittura con attrezzature rudimentali che seguono i greggi transumanti; la pezzatura oscilla in media fra 1,5 e 4 chilogrammi. È un formaggio che ancora ha un suo mercato molto attivo, ma viene consumato per la gran parte nella stessa regione o nelle regioni vicine; non se ne intravedono però concrete possibilità di sviluppo. Alla contrazione della domanda che caratterizza il suo mercato, i produttori potrebbero far fronte o migliorando qualitativamente il prodotto — standardizzandone la pezzatura, la tecnica di fabbricazione e la stagionatura — o viceversa ripiegando su altri prodotti forse più richiesti dal mercato come la caciotta, il caciocotta, il pecorino dolce e qualche formaggio a pasta semidura o molle. Ma in tale caso la produzione dovrebbe necessariamente aver luogo in appositi impianti adeguatamente attrezzati e con la partecipazione di manodopera qualificata.

TABELLA N. 148. — *La produzione casearia (a).*
(Quintali).

PROVINCE	FORMAGGI A PASTA DURA O SEMIDURA			FORMAGGI A PASTA FILATA			TOTALE for- maggi	Ricotta fresca e altri prodotti	Burro e mante- che	Com- plesso	
	Incane- strato misto	Tipo pecorino		Caciotte caciori- cotte pecorino dolce	Provo- loni cacioca- valli e similari	Fior di latte mozza- relle e similari					Sca- morze e provo- line
		Romano	Comune								
Bari . . .	2.000	500	8.000	1.000	7.000	15.536	4.000	38.036	^(d) 25.300	3.000	66.336
Brindisi . .	—	—	2.000	^(b) 3.500	130	300	150	6.080	40	100	6.220
Foggia. . .	314	200	20.000	—	8.100	^(c) 1.500	4.100	34.214	^(e) 10.000	400	44.614
Lecce . . .	—	—	7.700	—	500	3.200	50	11.450	^(f) 5.000	600	17.050
Taranto . .	—	—	8.400	50	1.450	1.520	750	12.170	^(g) 7.700	80	19.950
Puglia . .	2.314	700	46.100	4.550	17.180	22.056	9.050	101.950	48.040	4.180	145.170

(a) Cfr. nota alla tabella n. 139. — (b) Pecorino dolce. — (c) Mozzarella di bufala. — (d) Di cui ricotta quintali 20.000, salata e forte quintali 3.000, crema, panna e altri quintali 2.300. — (e) Ricotta fresca per 9.670 quintali — (f) Ricotta fresca. — (g) Di cui 1.400 quintali di ricotta salata e forte e 6.300 di ricotta fresca.

I formaggi a pasta filata che si compongono dei tre gruppi fondamentali e cioè di provoloni e caciocavalli, di fior di latte e mozzarelle, di scamorze e provoline, hanno invece un avvenire senz'altro migliore. Questi vengono fabbricati tutti con latte di vacca: la produzione di Foggia poggia più che altro sui provoloni e sulle scamorze, mentre in quella di Bari prevale il fior di latte con 15.536 quintali, seguito dai provoloni e dalle scamorze. Nelle altre province è degna di nota la sola produzione di fior di latte a Lecce, mentre a Taranto i formaggi a pasta filata assommano in tutto a 3.720 quintali.

La fabbricazione di fior di latte e di provoloni in provincia di Bari è per la gran parte attuata in quei comuni di Gioia del Colle, Santeramo, Noci, Castellaneta, Putignano, Alberobello dove, come è noto, sorge la maggior parte dei caseifici della provincia.

La produzione di fior di latte è molto ricercata su tutti i mercati della regione ed anche extra-regionali; essa non richiede grandi attrezzature di caseifici né immobilizzi di capitali per stagionatura ma esige una capillare rete di distribuzione per l'approvvigionamento quotidiano diretto del mercato al consumo. La fabbricazione invece di provoloni e caciocavalli viene attuata o direttamente dai produttori o dagli stessi caseifici che producono latticini freschi; in tal caso essa svolge una importante funzione regolatrice del diagramma di lavorazione, in quanto permette la utilizzazione di quei quantitativi di latte che non possono venire destinati alla produzione di latticini freschi. La produzione di questi ultimi viene infatti dimensionata in base all'andamento, molto variabile, della domanda da parte dei consumatori.

In provincia di Foggia la maggior parte della produzione di provoloni viene attuata in azienda dagli stessi produttori agricoli. È nota in questa provincia anche la produzione di mozzarelle di bufala, attuata per un decimo dal caseificio della centrale; il grosso della produzione è rappresentato dalle scamorze, prodotto che, reso più serbevole della mozzarella, ha un raggio di mercato molto più ampio. Tutta la produzione dei formaggi a pasta filata, specie del fior di latte e delle scamorze, è suscettibile di un ulteriore incremento, al quale potrà far riscontro una graduale dilatazione della domanda sia all'interno che al di fuori della regione.

Altro prodotto importante è la ricotta fresca, proveniente sia dalla fabbricazione del pecorino, e consumata più che altro nei luoghi di produzione, sia come sotto-prodotto della fab-

bricazione di altri formaggi. La ricotta forte e la ricotta salata sono invece prodotti tipici che si fabbricano solo in provincia di Bari e in provincia di Taranto; essi sono destinati a un ristretto mercato di consumatori per lo più della stessa regione pugliese.

Il burro, circa 4.000 quintali, proviene in gran parte dalla estrazione dal siero: la entità della produzione disponibile non è sufficiente a coprire i fabbisogni della regione, ma essa andrà aumentando specie nei centri di trattamento del latte alimentare (burro di centrifuga) in quanto colà svolge un'importante funzione regolatrice dei quantitativi di latte da destinare giornalmente al consumo; permette inoltre la utilizzazione dei superi e delle partite di latte che non si ritengono più idonee al consumo fresco.

In complesso dunque la produzione di derivati in Puglia assomma a 154 mila quintali provenienti dalla lavorazione di 665 mila ettolitri di latte con una resa media del 23 per cento.

III. — GLI IMPIANTI LATTIERO-CASEARI ESISTENTI.

La Puglia è già dotata di una sufficiente attrezzatura di impianti lattiero-caseari in quanto in essa è stato possibile rilevare 2 centrali del latte, con annesso caseificio, 6 centri di pastorizzazione di cui 4 con annesso caseificio, e 80 impianti per la produzione di derivati.

TABELLA N. 149. — *Impianti lattiero-caseari esistenti e quantità di latte lavorata annualmente (a).*

(Quantità in ettolitri).

PROVINCE	CENTRI PER IL TRATTAMENTO DI LATTE ALIMENTARE CON O SENZA CASEIFICIO				CASEIFICI		COMPLESSO	
	Numero	Quantità di latte lavorata per la produzione			Numero	Quantità di latte lavorata	Numero	Quantità di latte lavorata
		di latte alimentare	di derivati	Totale				
Bari	(b) 1	86.565	4.880	91.445	66	178.719	67	270.164
Brindisi	(c) 4	17.670	3.260	20.930	—	—	4	20.930
Foggia	(d) 1	28.824	14.920	14.744	6	23.930	7	67.674
Lecce	(e) 1	1.800	—	1.800	3	28.250	4	30.050
Taranto	(b) 1	49.075	7.500	56.575	5	3.495	6	60.070
Puglia	8	183.934	30.560	214.494	80	234.394	88	448.888

(a) La presente rilevazione è stata estesa a tutti gli impianti lattiero-caseari esistenti e funzionanti in ogni provincia che nel 1958 hanno lavorato almeno una media di 1 ettolitro di latte al giorno. Tale rilevazione si è effettuata per ogni impianto e i dati sono poi stati elaborati in tabelle. — (b) Centrale del latte con annesso caseificio. — (c) Di cui tre sono centri di pastorizzazione con annesso caseificio (cioè quello di Mesagne, e i due di Brindisi) mentre uno (di Fasano) è soltanto un centro di pastorizzazione. — (d) Centro di pastorizzazione con annesso caseificio. — (e) Centro di pastorizzazione.

Dall'esame della distribuzione degli impianti nell'ambito provinciale (tabella n. 149) risulta una maggiore concentrazione di essi nella provincia di Bari (1 centrale del latte e 66 caseifici) seguita da Taranto (una centrale e 5 caseifici) e da Foggia (un centro di pastorizzazione e 6 caseifici). A Brindisi non vi sono caseifici ma solo 4 piccoli centri di pastorizzazione di cui tre con annesso caseificio; mentre a Lecce vi è il centro di pastorizzazione e tre soli caseifici.

La complessiva quantità di latte lavorata dagli impianti censiti che lavorano più di un quintale al giorno è di 450 mila ettolitri circa, pari al 37,2 per cento di quella totale prodotta e disponibile nella regione. E in particolare, i centri di trattamento del latte alimentare hanno lavorato in complesso 184 mila ettolitri di latte, pari al 31,7 per cento di quello che nella regione viene consumato, mentre il totale quantitativo di latte caseificato dagli impianti censiti (centri e caseifici) ammonta a 265 mila ettolitri e cioè al 39,5 per cento della intera disponibilità di latte destinato alla trasformazione. Tutta la rimanente parte del latte consumato non subisce alcun trattamento igienico; la restante parte del latte trasformato viene invece lavorata o con attrezzature di piccole dimensioni a carattere quasi artigianale o nell'ambito aziendale dagli stessi produttori.

A) *Impianti per il consumo diretto.* — I soli centri trattamento latte alimentare (centrali e centri di pastorizzazione) lavorano complessivamente 215 mila ettolitri di latte di cui 184 mila per la produzione di latte alimentare e 31 mila per la produzione di derivati. L'entità di quest'ultima è molto variabile da un anno all'altro in quanto ha una funzione integrativa e regolatrice del diagramma di lavorazione del latte alimentare. La quantità destinata alla trasformazione nel 1958 è stata solo del 5,3 per cento alla centrale di Bari; del 13,3 per cento in quella di Taranto e del 15,6 per cento nei 3 centri di Brindisi. Solo nel centro di Foggia la produzione di derivati acquista una notevole importanza (è pari al 34 per cento del complessivo latte lavorato) in quanto quel centro lavora tutto il latte che viene ad esso conferito dai soci della Cooperativa « Daunia Latte ».

Ed ora qualche breve notizia sugli otto centri di trattamento latte alimentare.

La *Centrale di Bari* gestita dal « Consorzio per la Centrale del latte S. A. », consorzio che si compone di 700 soci, è stata costruita nel 1952 per una capacità lavorativa massima giornaliera di 600 ettolitri (1). L'attuale lavorazione è di 240 ettolitri al giorno in media (con punte massime di 270 in primavera e minime di 210 in estate). Il 90 per cento del latte lavorato è fornito dai soci del Consorzio, mentre il rimanente 10 per cento viene acquistato; il prezzo pagato nel 1958 si è aggirato sulle lire 65 al litro per il latte proveniente dall'agro di Bari e sulle 53 per quello proveniente dai 5 centri di raccolta dislocati nella provincia (a Gravina, Altamura, Santeramo, Gioia del Colle e Putignano). Gli allevatori dell'Agro di Bari non sono consorziati in quanto sono quasi tutti ex vaccari ai quali all'atto della definizione della « zona bianca » si è dovuto garantire un prezzo di almeno 65 lire al litro. Nel periodo invernale (novembre, dicembre e gennaio) — ma in misura ridotta anche negli altri mesi — la Centrale riceve latte dal centro-nord (Bologna in special modo) onde coprire le deficienze di disponibilità locali di latte e per corrispondere alla maggiore domanda che proviene dai consumatori in quel periodo. La produzione casearia è molto variabile e poggia essenzialmente sulle provole, sul fior di latte e il burro. La quantità di latte pastorizzato prodotta nel 1958 è stata di 81 mila ettolitri, a cui si aggiungono ettolitri 3 mila di latte irradiato e 2 mila di latte magro.

La *Centrale di Foggia* è sorta nel 1953 ed è stata data in concessione dal Consorzio di bonifica della Capitanata — che ne ha curato la costruzione con il finanziamento della Cassa — alla Cooperativa « Daunia Latte », costituita di 300 soci che forniscono annualmente circa 44 mila ettolitri di latte; di questi circa 15 mila vengono destinati alla caseificazione e 29 mila alla produzione di latte alimentare. La capacità lavorativa dell'impianto è di 200 ettolitri al giorno, di cui il 60 per cento per la lavorazione del latte alimentare e il 40 per cento per la caseificazione; oggi vengono lavorati oltre 130 ettolitri al giorno di latte con punte anche di 170-180, per cui la capacità dell'impianto è ormai da ritenersi insufficiente, se si tien conto dell'incremento di attività richiesto dalla maggiore produzione disponibile e al tempo stesso dall'aumentata domanda di latte igienicamente trattato e di latticini freschi; l'impianto dispone inoltre di una sola catena di pastorizzazione e imbottigliamento. Il latte proviene da Foggia, Lucera, San Severo, Troia, Cerignola, San Nicandro e Manfredonia e viene raccolto in due centri di raccolta (1 a Lucera e 1 a Cerignola); il prezzo del latte pagato ai produttori nel 1958 è risultato al termine della gestione di

(1) Di cui ettolitri 500 per il trattamento igienico del latte (pastorizzazione o irradiazione o imbottigliamento) e 100 ettolitri per la produzione di derivati.

52 lire. L'impianto abbisogna di un notevole ampliamento che ne raddoppi almeno la sua capacità lavorativa e permetta di completarne l'attrezzatura in modo da adeguare questa al crescente sviluppo della produzione e del consumo del latte nella zona. L'annesso caseificio, che lavora 1.000 ettolitri di latte di bufala, 12.600 di vacca e 2.300 di pecora, produce mozzarelle di bufala, fior di latte, scamorze fresche, provoloni e altri derivati che vengono generalmente per più di un terzo esportati fuori provincia.

La *Centrale di Taranto*, di recente costruzione (1955), è stata creata dall'Ente di riforma agraria di Puglia e Lucania e data in gestione alla Società per azioni «TA. LAT.». Ha una capacità giornaliera di 300 ettolitri che oggi è utilizzata per poco più della metà (155 ettolitri) ed esclusivamente per lavorazione di latte di vacca. Solo ettolitri 7.500 dei 56.575 complessivamente lavorati annualmente vengono destinati alla caseificazione per la fabbricazione di mozzarelle, scamorze e provoloni. Il latte proviene da 15 comuni della provincia (Taranto, Ginosa, Laterza, Castellaneta, Palagiano, Mottola, Palagianello, Massafra, Martina Franca, Crispiano, Montemesola, Grottaglie, Monteiasi, Leporano, Pulsano). Il conferimento avviene direttamente o tramite raccoglitori privati, in quanto la centrale non dispone di suoi centri di raccolta convenientemente attrezzati.

In *provincia di Brindisi* esistono, come si è detto, 4 centri di trattamento latte aventi e seguenti caratteristiche: 1 a Mesagne («Latteria Sociale cooperativa») con annesso caseificio della capacità di 12 ettolitri giornalieri; 1 a Fasano senza caseificio della capacità giornaliera di 15 ettolitri; 2 a Brindisi (entrambi gestiti da ditte private) aventi rispettivamente la capacità di 45 e di 60 ettolitri giornalieri, ed entrambi forniti di annesso caseificio. La quantità di latte complessivamente lavorata dai quattro impianti nel 1958 è stata di 20.930 ettolitri.

Trattasi di centri di piccole dimensioni di recente costruzione: il primo riceve il latte prodotto nel comune di Mesagne e nell'agro di Brindisi e serve oltre a detti comuni anche Oria, Erchia, Torre Santa Susanna e Francavilla Fontana; il secondo è a servizio della zona di Fasano e Cisternino; il terzo e il quarto lavorano il latte prodotto nell'agro di Brindisi, di Mesagne, di Carovigno e importano latte dal Metapontino (Bernalda) e dalla provincia di Bari (Alberobello) e approvvigionano Brindisi, Mesagne, Latiano, San Pietro Vernotico, Cellino e, in misura minore, qualche comune fuori provincia come Grottaglie (Taranto) e Squinzano (Lecce). Il prezzo del latte pagato nel 1958 si è aggirato fra le 55 e le 60 lire al litro, quest'ultimo però solo franco stabilimento; nessun centro dispone di centri di raccolta debitamente attrezzati.

Altro piccolo centro esiste a Galatina in *provincia di Lecce*, ricostruito e ammodernato nel 1958 per una capacità lavorativa massima giornaliera di 60 ettolitri. Poiché il 1958 è stato il primo anno di attività non può assumersi come media la quantità di latte lavorata dall'impianto (5 ettolitri al giorno), nei mesi da luglio a dicembre; è necessario però un ulteriore ammodernamento e completamento delle attrezzature se si vuol raggiungere la suddetta capacità. Il latte proviene dai comuni di Galatina e Corigliano d'Otranto e viene distribuito oltre che a questi comuni anche a Nardò, Galatone e Cutrofiano. Il latte nel 1958 è stato pagato lire 53 il litro.

A completamento di questa breve analisi degli impianti per la produzione di latte alimentare, esistenti nelle cinque province, si può affermare che l'iniziativa degli imprenditori extra agricoli o dei produttori stessi — in forma associata — è stata molto attiva nel rispondere, con la creazione di nuovi impianti, alle esigenze di attrezzature per la raccolta e il trattamento di latte alimentare, derivanti dallo sviluppo del mercato di questo prodotto. Dove è sorto l'impianto si è incrementato sensibilmente il consumo ed al tempo stesso si è facilitato, mediante la creazione di una adeguata organizzazione di raccolta, l'afflusso del latte dalle campagne ai centri di consumo.

Per ora le popolazioni servite sono quelle dei capoluoghi e dei comuni ad essi limitrofi ma è prevedibile che nei prossimi anni l'approvvigionamento di latte igienicamente trattato verrà richiesto anche dagli altri maggiori agglomerati urbani della regione.

B) *Impianti per la produzione di derivati.* — Passando ora all'esame dei *caseifici* in Puglia il censimento ha portato alla rilevazione di 80 impianti concentrati per la gran parte in provincia di Bari. Bisogna però a questo punto chiarire che, trovandosi in queste due province un gran numero di «latterie-caseifici», a duplice funzione di raccolta e distribuzione

di latte fresco e di produzione di derivati, il rilevamento si è esteso solo a quelli che annualmente trasformano almeno un ettolitro di latte al giorno.

In *provincia di Bari* vi sono 66 impianti ubicati per la maggior parte nei comuni di Gioia del Colle, Noci, Putignano, Santeramo, Altamura, Andria, Gravina, Spinazzola.

Su 66 impianti esistenti in provincia 7 sono gestiti da imprese agricole, 3 da cooperative fra produttori e gli altri 56 da imprese extra-agricole.

Per quanto riguarda la importanza degli impianti si ha che solo due, ubicati entrambi a Gioia del Colle, hanno lavorato nel 1958 quantitativi di latte di una certa entità (pari, rispettivamente, a 25 mila e 36 mila ettolitri); altri 16 impianti hanno lavorato quantità comprese fra i 2 mila e i 10 mila ettolitri, mentre tutti gli altri 48 caseifici sono di piccole dimensioni in quanto il latte lavorato non supera i 2.000 ettolitri all'anno. Per circa 20 di questi caseifici non si può parlare di impianti razionalmente e modernamente attrezzati ma di piccole latterie che oltre alla funzione di distribuzione svolgono anche quella della fabbricazione di formaggi.

TABELLA N. 150. — *Numero dei caseifici e relativa quantità di latte lavorata secondo le classi di ampiezza delle quantità annualmente lavorate.*

PROVINCE	CLASSI DI AMPIEZZA (ettolitri)									
	Fino a 500	Da 500 a 1000	Da 1000 a 2000	Da 2000 a 5000	Da 5000 a 10.000	Da 10.000 a 25.000	Da 25.000 a 50.000	Da 50.000 a 100.000	Oltre 100.000	Com- plesso
NUMERO.										
Bari	8	18	22	11	5	—	2	—	—	66
Brindisi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Foggia	2	—	—	2	2	—	—	—	—	6
Lecce	—	—	—	2	—	1	—	—	—	3
Taranto	4	—	1	—	—	—	—	—	—	5
Puglia	14	18	23	15	7	1	2	—	—	80
LATTE LAVORATO (ettolitri).										
Bari	3.268	13.570	32.938	32.143	35.500	—	61.300	—	—	178.719
Brindisi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Foggia	470	—	—	6.900	16.560	—	—	—	—	23.930
Lecce	—	—	—	6.250	—	22.000	—	—	—	28.250
Taranto	1.670	—	1.825	—	—	—	—	—	—	3.495
Puglia	5.408	13.570	34.763	45.293	52.060	22.000	61.300	—	—	234.394

Dalla tabella n. 150 è possibile rilevare anche le quantità di latte lavorate, ripartite per classi di ampiezza degli impianti. I 16 impianti di media ampiezza della provincia di Bari lavorano circa 68 mila ettolitri di latte, i due grandi 61 mila, e tutti gli altri piccoli e piccolissimi i rimanenti 50 mila ettolitri.

La gran parte dei caseifici lavora esclusivamente latte di vacca ad eccezione di 9 soltanto che lavorano anche latte di pecora per un complesso di 14 mila ettolitri.

Nei piccoli e piccolissimi impianti non vi è una apprezzabile differenza fra quantità di latte lavorato e quantità lavorabile, mentre viceversa tale differenza diventa più marcata negli impianti di media ampiezza dove generalmente il rapporto è di 1 a 5 oppure di 2 a 5. Bisogna però tenere presente che tra questi vi sono impianti di più recente costruzione; nei 7 impianti che lavorano più di 5.000 ettolitri all'anno si ha un rapporto pari al 40 per cento. La ragione di tale differenza, che come è noto nell'industria casearia non è possibile mai eliminare completamente, è dovuta al fatto che questi impianti sono concentrati a Gioia, Gravina, Noci e Putignano, dove già opera un notevole numero di altre piccole e medie industrie casearie che assorbono una considerevole parte delle attuali disponibilità locali di latte.

TABELLA N. 151. — *Numero dei caseifici e quantità di latte lavorata secondo la forma di gestione.*

PROVINCE	IMPRESE AGRICOLE		Cooperative o consorzi produttori	Imprese extra agricole	Enti	TOTALE
	Totale	di cui con latte prodotto solo in azienda				
NUMERO DEI CASEIFICI.						
Bari	7	—	3	56	—	66
Brindisi	—	—	—	—	—	—
Foggia	2	2	1	3	—	6
Lecce	1	—	—	2	—	3
Taranto	1	1	—	4	—	5
Puglia	11	3	4	65	—	80
LATTE LAVORATO (ettolitri).						
Bari	14.630	—	6.973	157.116	—	178.719
Brindisi	—	—	—	—	—	—
Foggia	470	470	7.200	16.260	—	23.930
Lecce	3.650	—	—	24.600	—	28.250
Taranto	355	355	—	3.140	—	3.495
Puglia	19.105	825	14.173	201.116	—	234.394

In provincia di Bari solo per 17 impianti su 66 si prevede un ampliamento e ammodernamento delle attuali attrezzature; inoltre 29 impianti soltanto hanno la porcilaia annessa al caseificio dei sottoprodotti con un complesso di 1.830 suini. Solo 21 su 66 hanno un apposito locale per la lavorazione dei formaggi (separato dalla cucina) e solo 15 dispongono di locali per la lavorazione dei formaggi (separato dalla cucina) e solo 15 dispongono di locali per la salagione: la stagionatura avviene a temperatura ambiente e solo per due impianti in « casere » fredde.

I caseifici della *provincia di Taranto* presentano, grosso modo, le stesse caratteristiche di quelli della provincia di Bari. Ne esistono solo 5 e di piccole dimensioni (uno a Motola, uno a Ginosa e tre a Laterza) di cui 4 sono latterie con annesso caseificio; essi lavorano

modesti quantitativi di latte per la produzione di mozzarelle e scamorze. Le attrezzature sono molto semplici e la capacità lavorativa solo per uno (a Laterza) raggiunge i 10 ettolitri al giorno.

TABELLA N. 152. — *Latte destinato alla trasformazione e latte trasformato dagli impianti censiti.*
(Migliaia di ettolitri).

PROVINCE	LATTE DESTINATO ALLA TRASFORMAZIONE			LATTE TRASFORMATO DAGLI IMPIANTI CENSITI			PERCENTUALE LATTE TRASFORMATO DAGLI IMPIANTI SUL LATTE DESTINATO ALLA TRASFORMAZIONE		
	Vacca e bufala	Pecora e capra	TOTALE	Vacca e bufala	Pecora e capra	TOTALE	Vacca e bufala	Pecora e capra	TOTALE
Bari	204	49	253	169	14	183	83	29	72
Brindisi	8	34	42	3	—	3	38	—	7
Foggia	97	127	224	41	2	43	42	2	19
Lecce	30	44	74	28	—	28	93	—	38
Taranto	29	48	77	11	..	11	38	..	14
Puglia	368	302	670	252	16	268	68	5	40

TABELLA N. 153. — *La produzione casearia degli impianti censiti.*
(Quintali).

PROVINCE	Formaggi a pasta dura o semidura	FORMAGGI A PASTA FILATA		TOTALE formaggi	Burro e manteche	Ricotta fresca e altri prodotti	Complesso
		TOTALE (a)	Di cui provoloni cacio- cavalli e simili				
Bari	2.697	22.159	3.275	24.856	2.154	(b) 2.029	29.039
Brindisi	—	337	30	337	99	(c) 40	476
Foggia	609	4.143	1.600	4.752	274	(d) 465	5.491
Lecce	—	3.628	480	3.628	600	—	4.228
Taranto	65	1.014	357	1.079	80	(e) 33	1.192
Puglia	3.371	31.281	5.742	34.652	3.207	2.567	40.426

(a) Comprende anche: i fior di latte, le mozzarelle (di vacca e di bufala), le scamorze e le provolone. — (b) Di cui 1.964 quintali di ricotta. — (c) Crema. — (d) Di cui 249 quintali di ricotta fresca. — (e) Ricotta fresca.

I 6 caseifici rilevati in *provincia di Foggia* sono ubicati 5 a Manfredonia (3 gestiti da imprese extra-agricole e 2 da imprese agrarie) e 1 a Cerignola (Caseificio della « Moschella », al quale conferiscono i soci di 6 cooperative fra assegnatari della Riforma); sono tutti di recente

e recentissima costituzione. Essi lavorano in complesso circa 24 mila ettolitri di latte all'anno: e in particolare 2 sono compresi nella classe fra 2.000 e 5.000 ettolitri all'anno e altri 2 (compresa la « Moschella ») in quella tra 5 mila e 10 mila ettolitri. La capacità lavorativa è in tutti sufficientemente utilizzata (con un rapporto medio di tre quinti) (1). Per tutti è previsto un ampliamento delle attuali capacità e un completamento delle attrezzature. I tre caseifici, infine, della *provincia di Lecce* sono costituiti da 2 di piccole dimensioni (che lavorano rispettivamente 2.600 e 3.600 ettolitri di latte all'anno) e da 1 a Lecce costruito nel 1954 che lavora 22 mila ettolitri di latte all'anno. La capacità lavorativa dei tre impianti è rispettivamente di 15, di 30 e di 60 ettolitri al giorno utilizzata per i due terzi. Tutti e tre richiedono un ampliamento delle attrezzature; due soltanto hanno la porcilaia per un totale di 600 suini.

Dalla tabella n. 151 è possibile desumere la distribuzione provinciale e regionale degli 80 caseifici e della relativa quantità di latte lavorata per forma di gestione.

La complessiva quantità di latte trasformata (234.394 ettolitri) dagli 80 caseifici è per il 14,2 per cento lavorata in impianti gestiti dagli stessi produttori (in forma singola o associata) e per l'85,8 per cento da imprese extra-agricole.

E così, sempre nell'ambito regionale, solo 25 caseifici lavorano una quantità superiore ai 2.000 ettolitri all'anno e cioè 140 mila ettolitri pari al 60 per cento del latte trasformato annualmente dagli impianti censiti, mentre il resto viene lavorato da piccoli e piccolissimi impianti. La quantità complessiva di latte, trasformato dagli 80 caseifici e dai 6 altri caseifici annessi ai centri di pastorizzazione, è dunque di 265.000 ettolitri circa, pari al 40 per cento di quella totale che nella regione viene destinata alla caseificazione. La rimanente parte è dunque tutta lavorata con impianti artigianali o aziendali di modeste dimensioni o con attrezzature casalinghe. La tabella n. 152 espone i dati relativi alla caseificazione nella regione.

La *produzione casearia* realizzata dagli impianti censiti (tabella n. 153) poggia essenzialmente su formaggi a pasta filata per complessivi 31.281 quintali (e in particolare 5.742 quintali di provoloni e caciocavalli, e il resto fior di latte, mozzarelle e scamorze).

La produzione di burro risulta di complessivi 3.207 quintali, ma con tutto ciò la regione importa burro in notevole quantità dalle regioni settentrionali.

IV. — CONSIDERAZIONI SULLE ESIGENZE DI ATTREZZATURE.

A) *Previsioni sulla futura disponibilità di latte.* — Prima di passare all'esame delle reali esigenze di attrezzature lattiero-casearie nella regione è necessario fermarsi, anche se brevemente, a considerare quelli che sono i prevedibili incrementi della disponibilità globale del latte (e in particolare del latte di vacca) entro i prossimi anni.

Il processo di trasformazione irrigua che interessa vaste zone del foggiano (complessi del Fortore e dell'Ofanto) del tarantino (Tara) e dei comprensori del brindisino e leccese, porterà senz'altro ad un sensibile aumento del carico di bestiame in quelle zone; ed i bovini da latte o a duplice attitudine (latte e carne) contribuiranno a costituire la parte maggiore di detto incremento. È poi da tener presente la introduzione di bestiame anche in quelle aziende in cui si è passati ad ordinamenti del tipo asciutto normale a seguito delle trasformazioni fondiari finora attuate dalla Riforma e dai privati, nonché la profonda evoluzione qualitativa del patrimonio zootecnico ovunque riscontrata: fattori tutti che determineranno nei prossimi anni un aumento sensibile della disponibilità di latte.

Tale aumento, oltre a colmare le attuali deficienze di Bari e Foggia e la maggiore domanda che si verificherà in queste province, andrà ad approvvigionare le due province di Lecce e Brindisi. Come si è visto, le disponibilità di latte sono qui ancora modeste in quanto nell'agricoltura di queste due province prevale e prevarrà sempre l'indirizzo arboricolo e tabacchicolo. Si prevede uno sviluppo della zootecnia unitamente all'arboricoltura e all'orticoltura solo nei comprensori dell'agro brindisino, nella provincia omonima, e in quelli del Li Foggi e dell'Arneo a Lecce.

(1) Nel caseificio della « Moschella » si lavorano attualmente 25 ettolitri al giorno contro 40 di capacità, ma non appena sarà compiuta l'irrigazione dei poderi della riforma nella valle ofantina, che fornisce al caseificio una notevole quantità di latte tramite il centro di Gaudiano, l'attuale capacità dell'impianto verrà saturata e forse risulterà insufficiente.

Mentre per il latte ovino e caprino non si prevedono incrementi sostanziali della disponibilità (anzi in alcune province come Bari e Foggia si prevede una riduzione) per il latte di vacca la regione dovrebbe disporre dopo il 1965 - allorquando si potrà ritenere ultimato il programma quindicennale di sviluppo agricolo - di una produzione di latte più che doppia nelle province di Foggia e Taranto, maggiore di un terzo a Bari e maggiore solo di un quarto a Brindisi e Lecce. Avvalora tale previsione il fatto che la sola superficie che si prevede verrà resa irrigabile per quell'epoca è di ettari 5.000 a Bari, ettari 30.000 a Foggia, ettari 7.000 a Taranto oltre ad ettari 6.000 circa tra Brindisi e Lecce.

Nell'ipotesi che la irrigazione determini un incremento del carico di bestiame nelle aziende irrigabili di circa 3,0 quintali di peso vivo per ettaro, in aggiunta a quello attualmente presente (poco meno di 1 quintale) e che questo incremento di bestiame risulti costituito per un 25 per cento da soggetti di razze da carne, per un 20 per cento da vitelli e solo per un 55 per cento da vacche da latte, si avrebbe un incremento di produzione di latte dell'ordine di 410.000 ettolitri solo nelle zone irrigue (1). Se a questo si aggiunge un incremento, stimato in altri 190 mila ettolitri, dovuto al normale processo evolutivo dell'allevamento zootecnico, previsto come proiezione di quello in atto (per 65 mila ettolitri), e per l'introduzione di bestiame da reddito in aziende in via di trasformazione in regime asciutto (per altri 125 mila ettolitri), si ha che la futura disponibilità di latte nella regione dovrebbe incrementarsi di almeno 600 mila ettolitri dopo il 1965. È questa una previsione molto prudentiale destinata a fornire l'ordine di grandezza di un probabile incremento, condizionato si intende al verificarsi delle ipotesi prese a base.

TABELLA N. 154. — *Stima dei prevedibili incrementi nella disponibilità di latte dopo il 1965.*
(Migliaia di ettolitri).

PROVINCE	ATTUALE DISPONIBILITÀ DI LATTE		INCREMENTI PREVISTI PER IL SOLO LATTE DI VACCA				PRODUZIONE CHE SI PREVEDE SARÀ DISPONIBILE DOPO IL 1965	
	TOTALE	Di cui latte di vacca	A seguito della bonifica irrigua	A seguito della trasfor- mazione fondiaria in terreni asciutti	Per evo- luzione quanti- tativa e quali- tativa del patri- monio zootecnico	TOTALE	TOTALE	Di cui latte di vacca
Bari	438	369	44	30	20	94	532	463
Brindisi	94	51	26	10	10	46	140	97
Foggia	346	193	250	55	15	320	666	513
Lecce	162	111	26	15	10	51	213	162
Taranto	166	117	64	15	10	89	255	206
Puglia	1.206	841	410	125	65	600	1.806	1.441

Nella tabella n. 154 sono riportati i risultati della stima per ognuna delle cinque province; solo Foggia dovrà, dopo il 1965, fornire più di un terzo della intera disponibilità di latte della

(1) A tale risultato si è pervenuti adottando per il calcolo un peso medio vivo delle sole vacche da latte pari a quintali 4,5 per capo e una produzione media di 23 ettolitri di latte per capo (escluso quello destinato all'alimentazione di redi), tenuto conto della non uniforme specializzazione delle razze e dei soggetti non in lattazione.

TABELLA N. 155. — *Previsioni dell'incremento di popolazione al 1965.*A) *Popolazione residente totale al 1958.*

PROVINCE	Nei capoluoghi	Nei comuni con più di 20.000 abitanti (a)	Nei comuni minori	In complesso
Bari	309.182	669.033	298.309	1.276.524
Brindisi	67.457	139.047	134.288	350.792
Foggia	114.176	256.773	329.136	700.085
Lecce	71.273	53.802	543.945	669.020
Taranto	190.921	105.672	169.467	466.064
Puglia . . .	753.009	1.224.331	1.475.145	3.452.585

(a) Si sono compresi anche quei comuni con popolazione di poco inferiore ai 20.000 abitanti e comunque mai al di sotto di 19.000 abitanti.

B) *Variazioni percentuale tra il 1958 e il 1951.*

PROVINCE	Nei capoluoghi	Nei comuni con più di 20.000 abitanti	Nei comuni minori
Bari	15,29	4,90	1,27
Brindisi	15,68	5,97	8,75
Foggia	17,10	6,19	2,74
Lecce	11,66	7,01	6,70
Taranto	13,01	7,55	5,82

C) *Popolazione prevista dopo il 1965.*

PROVINCE	Nei capoluoghi	Nei comuni con più di 20.000 abitanti	Nei comuni minori	In complesso
Bari	356.500	701.800	302.000	1.360.300
Brindisi	78.000	147.400	146.000	371.400
Foggia	133.700	272.700	338.000	744.400
Lecce	79.600	57.600	580.400	717.600
Taranto	215.800	113.700	179.300	508.800
Puglia . . .	863.600	1.293.700	1.545.700	3.702.500

regione in quanto si prevede che la sua produzione passerà dagli attuali 346 mila ettolitri a 666 mila; altro incremento notevole è previsto a Taranto dove saranno disponibili 255 mila ettolitri di latte.

B) *Stima dei fabbisogni di attrezzature per il consumo diretto.* — Prima di compiere l'esame delle effettive possibilità di collocamento della maggiore disponibilità di latte nelle cinque province e quindi l'analisi dei fabbisogni delle relative attrezzature, si è condotta una stima dei futuri prevedibili consumi di latte fresco.

Innanzitutto si è valutato l'aumento di popolazione al 1965 (tabella n. 155) estendendo a quell'epoca le variazioni riscontrate negli ultimi sette anni per le popolazioni dei capoluoghi, dei centri con più di 20.000 abitanti e dei comuni minori. Tale distinzione ha permesso di formulare previsioni sugli incrementi dei consumi *pro capite* e globali (tabella n. 156) sulla base dei livelli attuali.

TABELLA N. 156. — *Stima dei prevedibili consumi pro capite e globali dopo il 1965.*

PROVINCE	ATTUALI			PREVEDIBILI DOPO IL 1965			
	Nel capoluogo	Nel resto della provincia	In complesso	Nel capoluogo	Nel resto della provincia		In complesso
					Nei comuni con più di 20.000 abitanti	Nei comuni minori	
CONSUMI « PRO CAPITE » (chilogrammi).							
Bari	28,2	13 -	16,6	40	25	15	27
Brindisi	24,7	15,7	17,4	40	25	16	25
Foggia	36,1	14,2	18,1	40	25	15	23
Lecce	24,9	13,5	14,7	40	25	15	19
Taranto	25,5	14,6	19 -	40	25	15	28
Puglia	28,4	13,8	16,9	40	25	15	24
CONSUMI GLOBALI (ettolitri).							
Bari	86.000	125.400	211.400	142.600	175.500	45.300	363.400
Brindisi	16.300	42.500	58.800	31.200	36.900	23.400	91.500
Foggia	43.000	83.100	126.100	53.500	68.200	50.700	172.400
Lecce	17.400	79.960	97.630	31.800	14.400	87.100	133.300
Taranto	47.600	40.000	87.600	86.300	28.400	26.900	141.600
Puglia	210.300	370.960	581.260	345.400	323.400	233.400	902.200

Per le popolazioni dei capoluoghi si è previsto un consumo unitario medio dopo il 1965 di 40 chilogrammi *pro capite*, livello facilmente raggiungibile se si pensa che già in questi ultimi anni si è registrato proprio nei capoluoghi un incremento annuo del 7-8 per cento, dei consumi, reso più intenso dopo la creazione degli impianti per il trattamento igienico del latte. Per gli altri comuni della provincia si è ipotizzato un consumo di soli 25 chilogrammi *pro capite*, in quanto si è tenuto conto degli effetti che potranno derivare da una migliore organiz-

zazione dell'approvvigionamento di latte ai centri stessi, tramite una fitta rete di piccoli impianti di raccolta e pastorizzazione del latte. Nei comuni minori infine si sono lasciati invariati gli attuali livelli sui 15 chilogrammi *pro capite*, in quanto il consumo di latte per queste popolazioni rimane subordinato, almeno in questi prossimi anni, ancora alla soluzione del problema dell'incremento dei redditi, che ha così grande influenza sulla domanda di latte ed all'aumento delle disponibilità globali di latte. Per queste popolazioni l'approvvigionamento sarà garantito oltre che dalle produzioni locali di ogni singolo comune, anche dagli impianti di pastorizzazione e sterilizzazione che sorgeranno nei centri di maggiore ampiezza e che saranno in grado di rifornire le popolazioni poste in un raggio più o meno ampio.

Dopo il 1965, stando ai risultati della stima compiuta, il consumo globale della intera regione passerà dagli attuali 581 mila ettolitri a 902 mila con un incremento del 55 per cento. Pertanto 366 mila ettolitri (1) della maggiore disponibilità prevista per quell'epoca (600 mila ettolitri), andranno a coprire l'aumentata domanda di latte per il consumo diretto, mentre i rimanenti 234 mila ettolitri saranno destinati alla trasformazione.

Nell'ambito provinciale, poichè come si è visto l'incremento di produzione è concentrato per gran parte nelle province di Foggia e Taranto, si prevede il trasferimento di notevoli quantitativi di latte da queste province verso le altre, soprattutto per coprire le esigenze derivanti dalla maggiore domanda per il consumo diretto che si verificherà in alcune province, come ad esempio Bari, che dovrà importare dalla provincia di Foggia un quantitativo di latte alimentare non inferiore ai 150 mila ettolitri. Tali trasferimenti si giustificano solo per il latte alimentare — essendo il suo prezzo in grado di coprire le spese di raccolta, refrigerazione e trasporto — e invece in misura minore per il latte destinato alla caseificazione.

TABELLA N. 157. — *Stima dei fabbisogni minimi di attrezzature per il consumo del latte.*

PROVINCE	Consumi previsti dopo il 1965 nei capoluoghi e nei centri con più di 20.000 abitanti (ettolitri)	CAPACITÀ LAVORATIVA ANNUA DELLE ATTREZZATURE PER IL TRATTAMENTO IGIENICO DEL LATTE (ettolitri)		
		Necessaria per i consumi previsti dopo il 1965 (a)	Attuale degli impianti esistenti	Fabbisogni di ulteriori capacità
Bari	318.100	397.600	(b) 182.500	215.100
Brindisi	68.100	85.100	35.700	49.400
Foggia	121.700	152.100	(c) 43.800	108.300
Lecce	46.200	57.800	22.000	35.800
Taranto	114.700	143.400	(d) 91.500	51.900
Puglia	668.800	836.000	375.500	460.500

(a) La capacità è commisurata in base ai consumi previsti nei capoluoghi e nei centri con più di 20.000 abitanti, maggiorati del 25 per cento per tener conto dei margini di sicurezza necessari a sopperire alle fluttuazioni che si verificano nelle quantità giornalmente lavorate.

(b) La sola centrale di Bari ha una capacità lavorativa di 600 ettolitri al giorno di cui 500 per il trattamento igienico del latte e il resto per caseificazione.

(c) Il centro di pastorizzazione della « Daunia Latte » ha una capacità lavorativa giornaliera di 200 ettolitri di cui il 60 per cento per il trattamento igienico del latte e il resto per caseificazione.

(d) La centrale di Taranto ha una capacità di ettolitri 250 al giorno per la lavorazione di latte igienico e di ettolitri 50 per la caseificazione.

(1) In effetti di questi, 321 mila ettolitri andranno a soddisfare l'aumentata domanda di latte per il consumo diretto, mentre i restanti 45 mila ettolitri copriranno l'attuale momentanea importazione di latte alimentare dalle altre regioni (centro-nord).

Il calcolo dei fabbisogni (tabella n. 157) di attrezzature per il trattamento igienico del latte (pastorizzazione o sterilizzazione) è stato condotto prendendo a base solo i consumi dei capoluoghi e dei centri con più di 20.000 abitanti, in quanto solo a queste popolazioni si prevede, almeno in un primo tempo, di garantire un approvvigionamento di latte, igienicamente trattato. Ciò non esclude che anche le popolazioni dei comuni minori possano essere servite da impianti, ma per ora la stima ha voluto individuare i fabbisogni minimi di attrezzature, la cui realizzazione si giustifica sul piano sia tecnico che economico.

In aggiunta ai 375 mila ettolitri di capacità attuale degli impianti esistenti vi è esigenza di creare ulteriori capacità lavorative almeno per altri 460 mila ettolitri annui (1).

Converrà ora esaminare provincialmente le attuali deficienze di attrezzature per il consumo diretto onde formulare alcune proposte per la loro normalizzazione.

Per la *provincia di Bari*, si ha che l'attuale capacità massima lavorativa della centrale, essendo ancora utilizzata per meno della metà, presenta un largo margine di sicurezza per coprire gli eventuali aumenti di consumi, ma della sola città di Bari e dei dintorni attualmente serviti dalla centrale stessa. Restano invece tutti gli altri maggiori comuni della provincia non serviti da alcun impianto di trattamento del latte alimentare.

È in questi grandi agglomerati urbani che deve affluire con una certa regolarità il latte dalle zone ove si concentra la produzione perchè qui una maggiore offerta di latte fresco (igienicamente trattato) potrebbe trovare una corrispondente maggiore domanda da parte dei consumatori. Un gruppo di comuni da servire per esempio è quello di Andria, Barletta, Trani e Canosa, che da soli assommano una popolazione di ben 212.000 abitanti e che con i comuni minori limitrofi raggiunge i 250 mila abitanti. Escludendo dal calcolo degli eventuali consumatori di latte, igienicamente trattato, la popolazione rurale (in quanto questa si approvvigiona direttamente) e una aliquota di cittadini appartenenti a strati di popolazioni a basso reddito, si può molto prudenzialmente prevedere che almeno un 50 per cento della popolazione suddetta debba essere approvvigionata di latte. Presupponendo un livello di consumi nel primo decennio di soli 25 chilogrammi *pro capite*, il relativo fabbisogno di latte, igienicamente trattato, risulterebbe di almeno 35 mila ettolitri annui, il che richiede un'attrezzatura a servizio di quella zona con una capacità lavorativa non inferiore a tale quantità. Un impianto creato in questa zona, che attualmente viene servita da poche latterie, oltre a lavorare il latte prodotto in quei comuni potrebbe approvvigionarsi per la maggior parte dal vicino comprensorio dell'Ofanto ormai in avanzato stadio di trasformazione irrigua.

Altra zona che presenta esigenze di attrezzature non troppo dissimili dalla precedente è quella che comprende i comuni di Corato, Bisceglie, Molfetta e Terlizzi.

Infine vi è tutta la zona di Gioia e Santeramo, in cui oggi fiorisce una intensa attività di trasformazione del latte dove si potrebbe facilmente, nell'ampliamento dei caseifici esistenti o nella costruzione di nuovi, conferire a qualche impianto la duplice funzione di caseificio e di centro di pastorizzazione. Lo stesso dicasi per la zona compresa fra Polignano, Mola, Noicattaro, Conversano, Monopoli.

In *provincia di Foggia* innanzi tutto va risolto il problema dell'ampliamento del centro di pastorizzazione del capoluogo, raddoppiandone la capacità lavorativa, onde sopperire alle nuove esigenze derivanti dall'aumentata produzione di latte nella zona e dall'incremento della domanda di latte igienicamente trattato. Però va tenuto presente che il solo impianto di Foggia non potrà approvvigionare tutti i centri della provincia; se si vuole che anche in questi comuni si incrementi il consumo di latte fresco bisognerà creare almeno altri due impianti, possibilmente a triplice funzione di centro raccolta e smistamento latte, di piccolo centro di pastorizzazione (da 40-50 ettolitri al giorno di capacità) e di caseificio per l'utilizzazione dei superi. Questi andrebbero ubicati nelle zone di prossima irrigazione, successivamente però alla esecuzione delle relative opere che rendono irrigui i terreni (nella zona di Torremaggiore per il complesso del Fortore, e nella zona di Cerignola, per il complesso dell'Ofanto). Tali centri andrebbero ad aggiungersi agli esistenti centri di raccolta di Lucera e Cerignola per i quali è previsto un ulteriore ampliamento negli anni futuri.

In *provincia di Taranto* la centrale del capoluogo, unico impianto per il trattamento, presenta l'esigenza di un ridimensionamento delle attrezzature, tale che ne porti la capacità dagli

(1) Cfr. note tabella n. 157.

attuali 300 ettolitri giornalieri, di cui solo 250 per il consumo diretto, ad almeno 500 ettolitri; essa oltre a servire il capoluogo approvvigiona anche alcuni comuni della provincia e con modesti quantitativi anche la città di Lecce. Manca, però, di una idonea rete di piccoli centri di raccolta dove il latte venga, dopo il conferimento, refrigerato prima di essere avviato in apposite cisterne alla centrale. Di tali centri se ne dovrebbero istituire almeno 4-5 (a Ginosa, a Castellaneta, a Mottola, a Martina Franca, a Grottaglie). Per il latte proveniente dalla piana metapontina, già nella monografia della Basilicata si sono indicate le esigenze di attrezzature. Poichè non si reputa economicamente conveniente servire con la centrale del capoluogo anche gli stessi comuni produttori di latte, è necessario che almeno nelle due zone di Ginosa-Laterza-Castellaneta e in quella di Martina Franca si creino due piccoli impianti per la pastorizzazione del latte destinati ad alimentare le popolazioni di quegli stessi comuni. Tali impianti si potrebbero abbinare agli istituendi centri di raccolta e dovrebbero avere dimensioni modeste.

In *provincia di Lecce* il nuovissimo centro di pastorizzazione sorto a Galatina (con ettolitri 60 di capacità lavorativa giornaliera) può bene servire il gruppo dei comuni vicini e cioè Galatone, Cutroflano, Nardò. Ma è il capoluogo che purtroppo tuttora non dispone di alcun impianto idoneamente attrezzato per il trattamento e imbottigliamento del latte, all'infuori di un piccolo impianto gestito dal comune, di filtrazione e refrigerazione. Il consumo unitario del capoluogo è tra i più bassi (24,9 chilogrammi *pro capite*) ma qualora questo si incrementasse a 30 o a 40 chilogrammi come previsto per gli altri capoluoghi della stessa Puglia, la capacità di un eventuale impianto, la cui esigenza è immediata, non dovrebbe in alcun caso risultare inferiore ai 35-40 mila ettolitri annui e cioè ai 100 ettolitri al giorno almeno; un altro piccolo centro è già stato previsto nella zona di Miggiano.

La *provincia di Brindisi* possiede ben quattro centri di trattamento latte per una capacità complessiva di 130 ettolitri giornalieri; solo a Brindisi ve ne sono due in grado di lavorare circa 40 mila ettolitri di latte all'anno. Pertanto anche se il consumo del capoluogo si raddoppiasse, passando dai 16 mila ettolitri di oggi a 32.000, la capacità degli impianti sarebbe sufficiente. Ma se si pensa che questi approvvigionano anche molti comuni della provincia, in tal caso la loro capacità risulta insufficiente. Pertanto o si creano altri piccoli centri a Francavilla, a Lotrano, a San Pietro Vernotico e Ostuni, o viceversa sarà necessario attuare un ampliamento dei centri esistenti per adeguare la loro potenzialità alle esigenze derivanti dall'aumento dei consumi che si è già rilevato immediatamente dopo la istituzione dei centri stessi.

C) *Stima dei fabbisogni di attrezzature per la caseificazione.* — Il latte che si prevede passerà alla trasformazione dopo il 1965 assomma a poco più di 900 mila ettolitri (tabella n. 158). Di questi circa i due terzi si ritiene che dovrebbero essere lavorati da impianti forniti di moderne attrezzature, aventi una dimensione tecnica ed economica tale da garantire una razionale normalizzazione di questo importante settore.

Con lievi differenze fra una provincia e l'altra si è adottata una percentuale media (di latte da caseificare in impianti razionalmente attrezzati) dell'83 per cento per il latte di vacca e del 37 per cento per il latte di pecora e capra. Già gli impianti censiti (che lavorano più di un ettolitro al giorno) caseificano 268 mila ettolitri di latte l'anno, pari in media al 40 per cento della totale quantità di latte che attualmente viene destinata alla trasformazione (tabella n. 152). È da ritenere assolutamente fuori della realtà il voler prevedere che tutta la produzione di latte venga in un prossimo immediato futuro lavorata da impianti razionalmente attrezzati: specie per il latte di pecora e di capra il poter concentrare in caseifici aventi le necessarie dimensioni la lavorazione di almeno un 37 per cento della globale disponibilità (a Foggia il 40 per cento e a Bari il 50 per cento) sarebbe già un notevole passo avanti, se si pensa alle difficoltà di ordine tecnico, organizzativo ed economico che ostacolano il trasferimento della caseificazione, dall'ambito aziendale ai caseifici veri e propri, sia che questi siano gestiti da imprese extra-agricole sia che sorgano per iniziativa associata.

L'attuale capacità massima lavorativa degli impianti censiti è di complessivi 648 mila ettolitri; la capacità lavorativa necessaria si è calcolata sui 768 mila ettolitri (1) (tabella

(1) Cfr. nota (c) della tabella n. 158.

n. 158). Ma il confronto fra capacità attuali e capacità necessarie nell'ambito provinciale non porta alla individuazione di alcuna esigenza di ampliamento delle attuali capacità per la provincia di Bari ed invece ad un fabbisogno di ulteriori capacità di caseifici a Foggia per almeno 212 mila ettolitri, e a Taranto per 58 mila.

TABELLA N. 158. — *Valutazione delle quantità di latte da trasformare e stima dei fabbisogni di attrezzature casearie.*

(Migliaia di ettolitri).

PROVINCE	LATTE CHE SI PREVEDE VERRÀ DESTINATO ALLA TRASFORMAZIONE DOPO IL 1965 (a)			LATTE DA CASEIFICARE IN IMPIANTI RAZIONALMENTE ATTREZZATI						Capacità lavorativa attuale degli impianti esistenti (b)	Capacità lavorativa neces- saria futura (c)	Fabbisogno ulteriori capacità
				Valori assoluti			Percentuale rispetto alla quantità destinata alla trasformazione					
	Vacca Bufala	Pecora Capra	Totale	Vacca Bufala	Pecora Capra	Totale	Vacca Bufala	Pecora Capra	Totale			
Bari	a) 270	49	319	230	25	255	85	50	80	492	319	—
Brindisi	14	34	48	11	10	21	80	30	44	11	26	15
Foggia	a) 217	127	344	174	51	225	80	40	65	69	281	212
Lecce	36	44	80	34	13	47	95	30	59	51	59	8
Taranto	65	48	113	52	14	66	80	30	58	25	83	58
Puglia	602	302	904	501	113	614	83	37	68	648	768	—

(a) Tale quantità si è ottenuta dalla differenza fra futura disponibilità e i consumi previsti dopo il 1965 e nell'ipotesi che la regione non sia più importatrice di latte dal centro-nord. Poiché l'incremento di produzione previsto per la provincia di Bari non raggiunge un'entità tale da coprire le esigenze derivanti dal maggior consumo (che passa da 211 a 363 mila ettolitri) si prevede il trasferimento dalla provincia di Foggia verso quella di Bari di almeno 150 mila ettolitri. Quindi la disponibilità presa a base è stata maggiorata di tale quantità a Bari e ridotta della stessa a Foggia.

(b) Riguarda solo la capacità degli impianti (che lavorano più di 1 ettolitro al giorno) censiti e comprende oltre a quella dei caseifici anche quella dei caseifici annessi alle centrali e ai centri di pastorizzazione.

(c) Tale capacità viene calcolata maggiorando la quantità di latte da trasformare in impianti razionalmente attrezzati del 25 per cento, tenuto conto delle oscillazioni che possono verificarsi nelle disponibilità giornaliere di latte da lavorare.

Si intende che tale attribuzione provinciale non ha alcun rigido significato, in quanto saranno sempre possibili trasferimenti dalle province più produttive verso quelle che disporranno di minori quantità di latte. Anche i trasferimenti di latte alimentare comporteranno sempre un attivo scambio di latte che secondo le esigenze viene destinato alla trasformazione. Un'aliquota notevole di latte verrà lavorata dagli stessi impianti che curano il trattamento igienico del latte. La produzione di derivati (in questo caso solo di burro e di latticini freschi) avrà sempre una funzione integrativa del diagramma di lavorazione, per cui tali impianti non saranno mai in grado di approvvigionare il mercato caseario con una produzione quantitativamente costante.

La produzione casearia dei caseifici nuovi come di quelli che già da anni lavorano, non dovrà esclusivamente poggiarsi sui formaggi a pasta filata; essa può invece, specie nei nuovi impianti, orientarsi anche verso la produzione di formaggi da grattugia (tipo pecorino e tipo grana) o verso altri del tipo caciocotta, erborinati, « Bel Paese » con cui è possibile valorizzare anche la produzione di latte di pecora e di capra. Indubbiamente i formaggi a pasta filata (tipo mozzarelle specialmente) avranno un mercato sempre più ampio in quanto godono

di una crescente domanda, ma è pur vero che tutta l'industria casearia della regione non potrà fondarsi esclusivamente su di essi.

L'industria casearia in provincia di Bari necessita non tanto di ampliamenti della sua attuale capacità lavorativa, quanto più che altro di ammodernamenti e ridimensionamenti degli impianti esistenti. Nella zona del Santeremese, come già in quella di Putignano e Castellana e in quella di Altamura e Gravina, si pone l'esigenza di concentrare la lavorazione in pochi impianti di dimensioni che non vadano al di sotto degli 80-100 ettolitri giornalieri. Ciò permette non solo una razionalizzazione delle tecniche di lavorazione quanto la soluzione dei problemi tecnici, organizzativi ed economici connessi con l'approvvigionamento della materia prima da una parte e del rifornimento del mercato dall'altra. L'iniziativa singola come quella associata potranno, se opportunamente assistite e stimolate, attuare gradualmente questa trasformazione delle strutture.

La provincia di Foggia, tenuto conto del fatto che la futura produzione di latte (latte alimentare) sarà destinata per una parte fuori provincia (150 mila ettolitri verso la provincia di Bari) dovrà disporre di attrezzati centri di raccolta e refrigerazione del latte; è questa la principale esigenza, ormai indifferibile. Inoltre, accanto alle normali attrezzature di trasformazione che verranno abbinate agli impianti di trattamento del latte alimentare (di vacca) andrebbe promossa la creazione di caseifici specializzati per la produzione di formaggi pecorini (a pasta dura o semidura).

Data la facilità dei trasferimenti di latte fra una zona e l'altra si potranno realizzare impianti anche di grandi dimensioni, purchè questi siano forniti di attrezzati centri di raccolta e refrigerazione del latte. La futura capacità complessiva dei caseifici, almeno per quell'epoca non dovrebbe però superare i 300 mila ettolitri annui.

Per la provincia di Taranto, dove già esiste un considerevole numero di latterie-caseificio di piccole dimensioni, un'azione proficua da svolgere è quella del finanziamento di iniziative, per dotare tali impianti di una sia pur minima attrezzatura destinata a garantire una tutela igienico-sanitaria del latte per il consumo diretto e una razionalizzazione della fabbricazione di derivati. Ma la creazione di nuovi impianti (per un ulteriore fabbisogno stimato in 60 mila ettolitri circa in aggiunta ai 25.000 esistenti), dovrebbe proprio tendere a sostituire con impianti di dimensioni maggiori la miriade di piccolissimi caseifici che oggi ancora attuano la lavorazione di modesti quantitativi giornalieri di latte.

Nelle province di Lecce e Brindisi, poichè la destinazione prevalente del latte di vacca sarà il consumo diretto, non si segnalano particolari esigenze di attrezzature per caseifici, all'infuori di quelle abbinate ai centri di raccolta e di trattamento del latte, che dovranno permettere l'utilizzo di quei quantitativi eccedenti i normali fabbisogni alimentari delle popolazioni. In queste due province per il latte ovino e caprino si rende necessaria invece la creazione di pochi ma ben attrezzati caseifici senza dei quali la valorizzazione dei tipici formaggi colà prodotti non potrà mai attuarsi.

III. — LE REALIZZAZIONI INDUSTRIALI NEL MEZZOGIORNO DETERMIMATE DALL'ATTIVITÀ CREDITIZIA DI FAVORE A MEDIO TERMINE

I. — PREMessa.

Scopo della presente indagine è di portare un ulteriore contributo alla conoscenza delle modificazioni che sono intervenute in questi ultimi anni nella struttura industriale delle regioni meridionali e insulari (1).

È opinione comune che gli interventi che la Cassa opera nei diversi settori di interesse pubblico stiano determinando la creazione e il miglioramento di una rete di infrastrutture costituenti condizione essenziale perchè l'attività industriale possa svilupparsi. Ed è altresì

(1) Si vedano in proposito le due precedenti indagini del Centro studi della Cassa: « Gli impianti industriali finanziati dalla Cassa e dagli Istituti speciali » Relazione al bilancio 1955-56, pagg. 160-188, e « Primi rilievi sulle modificazioni della struttura industriale del Mezzogiorno » — Relazione al bilancio 1956-57, pagg. 161-216. Il presente studio costituisce un aggiornamento ed un ampliamento della prima.

risaputo che i diversi incentivi previsti dai provvedimenti legislativi hanno spinto e spingono gli operatori economici ad installare in tali regioni nuovi opifici, o ad aumentare la capacità produttiva di altri già esistenti.

Si vuole qui valutare l'entità del fenomeno industriale, in tutte le sue modalità per le quali è possibile disporre di elementi statistici, al termine del primo quinquennio di effettiva applicazione dei principali incentivi posti in essere dall'intervento pubblico per favorire la ubicazione di impianti industriali nelle regioni meridionali.

Sono oggetto del presente lavoro le imprese che abbiano richiesto il finanziamento ed abbiano stipulato il contratto di mutuo a tutto il 31 dicembre 1958 presso gli istituti per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie nell'Italia meridionale ed insulare (I. SV. E. I. MER., I. R. F. I. S e C. I. S) ai sensi della nota legge 11 aprile 1953, n. 298. Sono altresì compresi i finanziamenti già concessi dalla Cassa (prima che sorgessero detti istituti) e poi trasferiti agli istituti stessi, i finanziamenti ad imprese elettriche effettuati con l'utilizzo dei prestiti B. I. R. S. ed infine quelli concessi dalla Cassa ad alcune centrali del latte ed ortofrutticole.

Da quanto precede appare chiaro che questa rilevazione potrà dare soltanto una visione parziale degli investimenti nell'industria meridionale, sia perchè non vi figurano le imprese che si autofinanziano o che ricorrono al credito di altri istituti bancari, sia perchè non vi sono compresi gli investimenti industriali dei grandi complessi statali (I. R. I., E. N. I., ecc.).

Nonostante che questa indagine non copra tutto il campo degli investimenti industriali nel Mezzogiorno, da essa è possibile trarre una misura approssimativa dell'andamento del fenomeno in oggetto, soprattutto per quanto riguarda la sua distribuzione temporale, territoriale e per settore.

II. — I FINANZIAMENTI INDUSTRIALI DEGLI ISTITUTI SPECIALI DI CREDITO E DELLA CASSA.

I finanziamenti deliberati a tutto il 1958 dai tre Istituti meridionali e dalla Cassa, con fondi propri e fondi B. I. R. S., sono 1.037 ed ammontano ad oltre 186 miliardi di lire (1). Tale cifra, al netto di revoche, rinunce e decadenze, rappresenta quindi l'impegno assunto dagli enti suddetti nei confronti dei privati operatori. Le operazioni per le quali si è avuta la stipula del contratto di mutuo sono 854 per un importo di 164 miliardi di lire. Alla fine del dicembre 1958, dunque, per oltre i quattro quinti dei finanziamenti deliberati era già stato definito il contratto di mutuo. Com'è noto infatti, fra le 2 fasi - delibera e stipula - intercorre un periodo di tempo di alcuni mesi (2).

È interessante osservare la distribuzione annua dei finanziamenti dall'inizio della attività degli Istituti (tabella n. 159) (3).

(1) Nella presente relazione, per gli Istituti speciali, sono considerati esclusivamente finanziamenti riguardanti gli impianti industriali; non sono comprese, pertanto, le operazioni per acquisto dei macchinari mediante sovvenzioni cambiarie, le operazioni per le formazioni di scorte, e, particolarmente per il C. I. S., le operazioni che l'Istituto compie in virtù di leggi regionali (finanziamenti per l'artigianato, per la pesca, per gli alberghi, ecc.). Tali operazioni pur essendo numerose, dell'ordine di alcune centinaia, riguardano nel complesso un investimento alquanto modesto.

(2) Più precisamente per il complesso dei finanziamenti (esclusi quelli alle industrie elettriche per i quali le procedure sono diverse), questo intervallo risulta di circa 5 mesi e mezzo. Tale durata, che è grosso modo costante sia per il complesso dei nuovi impianti sia per il complesso degli ampliamenti, tende leggermente ad aumentare con l'aumentare della dimensione economica dei progetti, come è qui indicato:

VALORE COMPLESSIVO DEGLI IMPIANTI (milioni di lire)	Tempo intercorrente fra delibera e stipula (mesi e giorni)
fino a 50	4 e 19
da 51 a 100	5 e 17
da 101 a 500	5 e 24
da 501 a 1.000	6 e 4
da 1.001 a 5.000	7 e 24
oltre 5.000	7 e 17

(3) L'attività dell'I. SV. E. I. MER. e dell'I. R. F. I. S. è praticamente iniziata nel 1954, quella del C. I. S. nel 1956.

TABELLA N. 159. — *Finanziamenti industriali ed elettrici della Cassa e degli Istituti speciali di credito (fondi propri e fondi B. I. R. S) per singoli anni.*
(Importi in milioni di lire).

ANNI	FINANZIAMENTI DELIBERATI		MUTUI STIPULATI	
	Numero	Importo	Numero	Importo
fino al 1954	202	21.530	143	17.865
nel 1955	192	47.215	153	30.975
» 1956	235	42.988	211	36.434
» 1957	188	17.588	197	31.362
» 1958	220	57.123	150	47.593
Totale	1.037	186.444	854	164.229
Media annua	207	37.289	171	32.846

TABELLA N. 160. — *Finanziamenti industriali ed elettrici della Cassa e degli Istituti speciali di credito (fondi propri e fondi B. I. R. S.) per singole regioni.*
(Importi in milioni di lire).

REGIONI	FINANZIAMENTI DELIBERATI		MUTUI STIPULATI	
	Cifre assolute	Percentuale	Cifre assolute	Percentuale
Toscana (a)	758	0,4	465	0,3
Marche (b)	6.107	3,3	6.095	3,7
Lazio (c)	13.927	7,4	11.137	6,8
Abruzzi	9.166	4,9	8.057	4,9
Campania	56.236	30,2	50.151	30,5
Puglia	12.601	6,7	10.437	6,4
Basilicata	3.853	2,1	3.630	2,2
Calabria	12.617	6,8	9.809	6 -
Sicilia	61.149	32,8	56.368	34,3
Sardegna	10.030	5,4	8.080	4,9
Totale	186.444	100 -	164.229	100 -

(a) Isola d'Elba.
(b) Parte del bacino del Tronto in provincia di Ascoli Piceno.
(c) Limitatamente alle provincie di Frosinone e di Latina, all'ex circondario di Cittaducale in provincia di Rieti e alla parte del comprensorio di bonifica di Latina in provincia di Roma.

La media annua del numero dei finanziamenti deliberati oscilla intorno a 200, quella degli importi intorno a 37 miliardi. Valori ovviamente inferiori si trovano per le stipule dei mutui, che, sfasate di qualche mese rispetto alle delibere, sono iniziate più tardi.

Gli importi deliberati di maggiore entità si hanno nel 1955, 1956 e 1958, anni in cui sono stati contratti prestiti di maggiore importo con la B. I. R. S.; i valori delle stipule, dopo il primo anno nel quale erano notevolmente inferiori alla media, oscillano fra i 30 e i 40 miliardi annui. Questo sembra dunque essere, a tutto il 1958, il ritmo medio annuo dei contratti di credito industriale. Per una corretta interpretazione di dette cifre si tenga presente che in esse sono compresi i crediti alle imprese elettriche, i quali, pur riguardando un numero modestissimo di casi, ammontano complessivamente a oltre 50 miliardi.

La distribuzione regionale degli importi deliberati e stipulati è presentata nella tabella n. 160. Al primo posto figura la Sicilia, seguita dalla Campania e, a notevole distanza, dal Lazio meridionale, dalla Puglia e dalla Calabria, dalla Sardegna, e dalle altre regioni.

Come si vedrà meglio in seguito, Sicilia e Campania sono le regioni dove si è avuta la maggiore attività industriale promossa dal credito di favore. Queste due regioni assorbono infatti poco meno dei due terzi dei capitali complessivamente mutuati al 1958.

III. — GLI INVESTIMENTI REALIZZATI ED IN CORSO DI REALIZZAZIONE.

Allo scopo di condurre la ricerca sugli investimenti realizzati e in corso di realizzazione derivanti dall'attività creditizia svolta dagli enti in esame, si è ritenuto opportuno fissare l'attenzione sulle cifre relative ai mutui stipulati. Tra le diverse fasi amministrative in cui si svolge la prassi creditizia — richiesta del finanziamento, delibera, stipula del contratto — per le quali si può disporre di dati statistici, si è scelta l'ultima in quanto meglio approssima la definizione economica di investimento, anche se di fatto la stipula precede l'investimento. Nell'analoga indagine svolta nel 1956 (1) si erano prese a base dello studio le delibere per operare su una più cospicua massa di dati dalla quale trarre più chiari elementi di giudizio. Dopo circa due anni il lavoro svolto dagli enti finanziatori è notevolmente aumentato, così che si può disporre, utilizzando i dati delle stipule, di una congrua massa di casi. Nello stesso tempo tutte le considerazioni che si svolgeranno, meglio risponderanno al reale stato delle cose in quanto dopo la stipula è notevolmente ridotta la possibilità di eliminazione di imprese per revoche, rinunce, decadenze, ecc.

Il campo di osservazione è pertanto costituito dai programmi di investimento delle imprese industriali private, accertati attraverso la domanda di credito rivolta agli enti finanziatori e giunti fino alla fase della stipula del contratto di finanziamento; il significato che si darà agli investimenti derivanti sarà quello di « investimenti realizzati e in corso di realizzazione ».

I dati utilizzati, concernenti gli importi degli impianti fissi, del capitale circolante e della produzione lorda annua ed il numero delle unità lavorative stabilmente occupate, sono stati tratti dai singoli progetti presentati agli istituti di credito all'atto della richiesta del finanziamento. Tali cifre possono ovviamente non trovare esatta corrispondenza con la realtà, ma è da ritenere che nell'insieme non se ne discostino molto e si possano pertanto accettare le considerazioni che la loro analisi suggerisce.

IV. — ENTITÀ DELLE REALIZZAZIONI AL 31 DICEMBRE 1958.

L'investimento complessivo in impianti fissi derivante dagli 854 finanziamenti considerati ammonta a circa 309 miliardi di lire; se ad esso si aggiungono 63 miliardi — quota di capitale circolante necessario alla gestione aziendale — l'ammontare investito sale a 372 miliardi.

Si è già detto che la quota di finanziamento creditizio ammonta a circa 164 miliardi (cifra pari al 53 per cento del valore dell'investimento fisso e al 44 per cento dell'investimento totale); in tal modo l'apporto di capitale privato risulta essere di oltre 200 miliardi.

Un primo aspetto che si considera è la ripartizione degli investimenti fra nuovi impianti ed ampliamenti.

(1) Cfr. nota in calce a pag. 937.

L'85 per cento degli investimenti fissi - pari a 262 miliardi di lire - riguarda nuovi impianti, il rimanente 15 per cento - pari a 47 miliardi - l'ampliamento, il rimodernamento e il potenziamento di industrie già esistenti. Si tenga presente però che 90 miliardi dei nuovi impianti vanno a progetti elettrici.

Il maggior volume di investimenti in nuove iniziative rispetto a quello in ampliamenti si giustifica sia tenendo presente che maggiore è la richiesta di finanziamento da parte delle prime in quanto l'attività industriale deve ancora notevolmente svilupparsi nelle regioni meridionali, sia perchè particolarmente nei nuovi impianti si trovano gli investimenti di maggiori dimensioni. Peraltro gli stessi enti finanziatori preferiscono concedere il credito a nuovi opifici allo scopo di far sorgere il maggior numero possibile di nuove unità industriali. Questa tendenza è stata più volte ricordata nelle rispettive relazioni ai bilanci annui.

V. — DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE REALIZZAZIONI.

La ripartizione regionale degli investimenti è indicata nella tabella n. 161. Essa presenta lo stesso andamento, com'è naturale attendersi, della ripartizione dell'importo dei mutui, in quanto esiste una proporzione, *grosso modo*, costante fra i primi e i secondi.

TABELLA N. 161. — *Investimenti industriali ed elettrici realizzati o in corso di realizzazione a tutto il 31 dicembre 1958 distinti per regioni.*
(Importi in milioni di lire).

REGIONI	Numero degli impianti	INVESTIMENTI				
		Impianti fissi		Capitale di esercizio	Totali	
		Cifre assolute	Percentuale		Cifre assolute	Percentuale
Toscana (a)	2	771	0,3	211	982	0,3
Marche (b)	14	10.270	3,3	470	10.740	2,9
Lazio (c)	102	19.610	6,3	3.411	23.021	6,2
Abruzzi	58	13.858	4,5	7.068	20.926	5,6
Campania	219	92.897	30,1	23.622	116.519	31,3
Puglia	90	18.531	6 -	3.395	21.926	5,9
Basilicata	24	5.962	1,9	1.669	7.631	2 -
Calabria	56	17.630	5,7	3.721	21.351	5,7
Sicilia	151	115.243	37,3	16.322	131.565	35,3
Sardegna.	143	14.054	4,6	3.777	17.831	4,8
Totale	859	308.826	100 -	63.666	372.492	100 -

(a), (b), (c) Cfr. le corrispondenti note in calce alla tabella n. 160.

La massa degli investimenti di impianti fissi si distribuisce principalmente in Sicilia e Campania (37 e 30 per cento rispettivamente del totale). Seguono con percentuali di circa il 6 per cento il Lazio (province di Frosinone e Latina, ex circondario di Cittaducale e parte del comprensorio di bonifica di Latina in provincia di Roma), la Puglia e la Calabria, del 4-5 per cento la Sardegna e gli Abruzzi e con valori ancora inferiori le Marche (comuni ricadenti nel bacino del Tronto), la Basilicata e la Toscana (Isola d'Elba).

La diversa composizione fra nuovi impianti ed ampliamenti per singola regione è mostrata nella tabella n. 162.

Si è già accennato al fatto che circa l'85 per cento degli investimenti fissi riguarda nuove industrie e il 15 per cento l'ampliamento di altre già esistenti. Nell'ambito di ciascuna regione queste percentuali si modificano anche sensibilmente. Generalmente i nuovi impianti sono percentualmente maggiori dove si sono avuti prestiti su fondi B. I. R. S. sia per progetti elettrici che per progetti industriali. Questi prestiti infatti riguardano per la quasi totalità nuove iniziative e vengono concessi a industrie di notevoli proporzioni.

TABELLA N. 162. — *Investimenti in impianti fissi industriali ed elettrici realizzati o in corso di realizzazione a tutto il 31 dicembre 1958 distinti per regione e fra nuovi impianti ed ampliamenti.*

(Importi in milioni di lire).

REGIONI	IMPORTI			PERCENTUALE DI COMPOSIZIONE		
	Nuovi impianti	Ampliamenti	Totale	Nuovi impianti	Ampliamenti	Totale
Toscana (a)	155	656	771	14,9	85,1	100 -
Marche (b)	9.968	302	10.270	97,1	2,9	100 -
Lazio (c)	16.821	2.789	19.610	85,8	14,2	100 -
Abruzzi	8.155	5.703	13.858	58,8	41,2	100 -
Campania	81.108	11.789	92.897	87,3	12,7	100 -
Puglia	16.306	2.225	18.531	88 -	12 -	100 -
Basilicata	4.123	1.839	5.962	69,2	30,8	100 -
Calabria	15.466	2.164	17.630	87,7	12,3	100 -
Sicilia	102.479	12.764	115.243	88,9	11,1	100 -
Sardegna	7.003	7.051	14.054	49,8	50,2	100 -
Totale	261.544	47.282	308.826	84,7	15,3	100 -

(a), (b), (c) Cfr. le corrispondenti note in calce alla tabella n. 160.

In cifra assoluta, la Sicilia assorbe più di 100 miliardi di investimenti in nuove iniziative (circa il 40 per cento del totale); la Campania oltre 80 miliardi; il Lazio meridionale, la Puglia e la Calabria 16 miliardi ciascuna; porzioni inferiori a 10 miliardi le rimanenti regioni.

La quota degli ampliamenti finanziati è prossoché uguale in Campania ed in Sicilia (12 miliardi circa); in Sardegna raggiunge i 7 miliardi, quasi i 6 negli Abruzzi e valori inferiori a 2,8 miliardi nelle altre regioni.

Concludendo tale analisi regionale, sembra potersi affermare che in senso assoluto - senza alcun riferimento quindi all'estensione territoriale, alla popolazione, alla potenzialità, alle fonti di energia e ad altre importanti condizioni essenziali per un sano ed equilibrato sviluppo industriale - Sicilia e Campania hanno maggiormente risposto alle sollecitazioni dei diversi provvedimenti attuati dall'autorità statale a favore dell'industria, assorbendo oltre i due terzi di tutti gli investimenti industriali realizzati o in corso di realizzazione nel Mezzogiorno.

VI. — DISTRIBUZIONE PER GRANDI RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA DELLE REALIZZAZIONI.

Particolarmente interessante è vedere come le iniziative si ripartiscono nei diversi settori industriali, poiché solamente da una dettagliata analisi settoriale, potendo stabilire le preferenze dei privati imprenditori verso le varie categorie di attività economica, si può giudicare della validità con cui si attua concretamente un piano di sviluppo.

La preferenza verso settori produttori beni di consumo, particolarmente alimentari, è significativo dello stadio primitivo dello sviluppo stesso. Il passaggio poi a settori produttori beni di investimento, particolarmente i materiali da costruzione e i prodotti meccanici e chimici, specialmente con imprese di medie e grandi dimensioni, è indice del progredire del piano stesso verso gli obiettivi proposti.

Ci si soffermerà più a lungo pertanto su tali analisi.

Si avverte anzitutto che la classificazione adottata è quella ufficiale dell'I. S. T. A. T. (1) per quanto riguarda i rami e le classi di attività economica. Per alcune classi delle industrie manifatturiere che sono maggiormente rappresentate (alimentari, meccaniche e chimiche) si è scesi all'analisi per sottoclasse o per gruppi di sottoclassi per fornire più particolareggiati dettagli.

Dalla tabella n. 163 è possibile vedere la distribuzione degli investimenti per grandi rami di attività economica. Degli 859 impianti finanziati, ben 814 riguardano le industrie manifatturiere; per tale motivo questo importantissimo ramo verrà successivamente analizzato a parte.

TABELLA N. 163. — *Investimenti industriali ed elettrici realizzati o in corso di realizzazione a tutto il 31 dicembre 1958 distinti per rami di attività economica.*

(Importi in milioni di lire).

RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Numero degli impianti	INVESTIMENTI				
		Impianti fissi		Capitale di esercizio	Totale	
		Importi	Percentuali		Importi	Percentuali
Cave e miniere	12	1.803	0,6	267	2.070	0,6
Industrie manifatturiere	814	215.537	69,8	58.511	274.048	73,6
Energia elettrica ed acqua	17	90.151	29,2	4.591	94.742	25,4
Trasporti	2	450	0,1	102	552	0,1
Attività ausiliarie e varie	14	885	0,3	195	1.080	0,3
Totale	859	308.826	100 -	63.666	372.492	100 -

I 17 impianti per la produzione e la distribuzione di energia elettrica e la distribuzione di acqua comprendono 13 progetti elettrici finanziati con i mezzi B. I. R. S., il modesto ampliamento di 3 aziende elettriche e la costruzione di una rete di distribuzione di acqua. Praticamente il grosso di tale investimento va alla costruzione dei suddetti 13 complessi; di questi, 9 sono centrali idroelettriche, 3 sono centrali termoelettriche ed 1 è un elettrodotto.

Dei 12 progetti concernenti le industrie estrattive — 9 ampliamenti e 3 nuovi impianti — 7 riguardano l'estrazione e la lavorazione di materiale pietroso, 2 la estrazione di carbone, 2 l'estrazione e la lavorazione di minerali vari e l'ultimo è una salina. I 12 progetti richiedono un modesto investimento.

(1) Istituto centrale di statistica: *Classificazione delle attività economiche*, Roma, 1954.

I due progetti riguardanti i trasporti consistono nell'ampliamento di una società di auto-linee e nella costruzione di una funicolare.

Infine, la voce attività ausiliarie e varie, raccoglie le 14 iniziative (7 nuovi impianti e 7 ampliamenti) che non trovano posto negli altri rami considerati. Si tratta in genere di progetti di dimensioni molto modeste. Di tali iniziative 8 sono centri per la produzione di pollame da carne e di uova, 3 sono vivai industriali, 2 sono lavanderie e stirerie e l'ultimo uno stabilimento termale.

Quanto agli importi degli investimenti fissi, oltre 215 miliardi di lire (70 per cento del totale) riguardano le industrie manifatturiere, 90 miliardi (il 29 per cento) le imprese di produzione e distribuzione di energia elettrica e distribuzione di acqua, 1,8 miliardi (0,6 per cento) le industrie estrattive, 0,9 miliardi (0,3 per cento) le attività ausiliarie e varie e 0,4 miliardi (0,1 per cento) le imprese di trasporti.

TABELLA N. 164. — *Investimenti in impianti fissi industriali ed elettrici realizzati o in corso di realizzazione a tutto il 31 dicembre 1958 distinti per rami di attività economica e fra nuovi impianti ed ampliamenti.*

(Importi in milioni di lire).

RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	IMPORTI			PERCENTUALE DI COMPOSIZIONE		
	Nuovi impianti	Ampliamenti	Totale	Nuovi impianti	Ampliamenti	Totale
Cave e miniere	133	1.670	1.803	7,4	92,6	100 -
Industrie manifatturiere	170.601	44.936	215.537	79,2	20,8	100 -
Energia elettrica ed acqua	89.840	311	90.151	99,7	0,3	100 -
Trasporti	250	200	450	55,6	44,4	100 -
Attività ausiliarie e varie	720	165	885	81,4	18,6	100 -
Totale	261.544	47.282	308.826	84,7	15,3	100 -

La composizione fra nuovi impianti ed ampliamenti risulta dalla tabella n. 164. Per le industrie manifatturiere si ha un rapporto fra investimenti nei nuovi impianti e negli ampliamenti di 4 a 1; gli investimenti elettrici riguardano nella quasi totalità nuove iniziative; per i trasporti l'investimento nell'unico nuovo impianto equivale, grosso modo, a quello corrispondente al solo ampliamento operato; per le attività minerarie prevalgono gli ampliamenti; per quelle ausiliarie e varie i nuovi impianti.

VII. — REALIZZAZIONI NELL'INDUSTRIA MANIFATTURIERA.

Il ramo di attività economica al quale si rivolge principalmente l'attività creditizia di favore a medio termine nelle regioni meridionali è quello dell'industria manifatturiera. Per tale motivo, ed anche perchè è soprattutto in questo campo che si attuano effettive trasformazioni di beni capaci di modificare la struttura economica di un'area, se ne fa un'analisi separata.

Gli impianti finanziati sono poco più di 800. L'importo complessivamente investito negli impianti fissi è di 215 miliardi, la quota di capitale circolante raggiunge i 60 miliardi, circa il 27 per cento dell'investimento fisso.

La graduatoria dei settori maggiormente rappresentati è la seguente:

SETTORI PRODUTTIVI	INVESTIMENTI FISSI	
	Importo in milioni di lire	Percentuale sul totale
Industrie chimiche	68.891	32 -
Materiali da costruzione, vetro, ceramica e affini	41.034	19,1
Derrate alimentari e affini	25.798	12 -
Costruzioni di motori, di veicoli e macchinari vari	17.847	8,3
Carta e cartotecnica	12.108	5,6
Tessili	8.470	3,9
Industrie metallurgiche	7.603	3,5
Derivati del petrolio	6.102	2,8

Seguono gli altri settori con valori inferiori (tabella n. 165).

Come si nota, circa un terzo degli investimenti in questo ramo va alle industrie chimiche. Questa classe, che comprende 30 nuovi impianti e 28 ampliamenti, ha avuto notevole impulso specialmente con i prestiti B. I. R. S. Comprende una serie di impianti, dei quali alcuni molto grandi, per la fabbricazione di prodotti chimico-industriali, fertilizzanti, materie plastiche, gas per uso industriale, ecc. In essi sono investiti oltre 50 miliardi. Altri impianti di proporzioni più modeste provvedono alla fabbricazione di prodotti farmaceutici e di cosmetici. Sono ancora da ricordare gli impianti per la produzione di colori, vernici e sapone, di succhi agrumari concentrati, essenze, ecc.

Alcuni piccoli nuovi impianti per la produzione di emulsioni bituminose ed un grosso ampliamento di una raffineria di oli minerali sono stati considerati a parte nella classe dei derivati del petrolio.

Il notevole sviluppo avuto dalla seconda classe in graduatoria - investimenti per il 20 per cento circa del totale - che raccoglie le imprese produttrici materiali vari per l'edilizia e le costruzioni (cemento, laterizi, calce, manufatti in cemento, mattonelle, ceramiche, materiali vetrosi, ecc.) si giustifica anche con la grande richiesta sul mercato meridionale di tali materiali a seguito degli interventi straordinari effettuati dalla Cassa nei settori delle opere pubbliche. Gli investimenti si ripartiscono fra ben 180 iniziative, di cui oltre la metà nuove, di natura e di dimensioni molto varie. Un numero relativamente modesto di iniziative, 6 nuovi impianti e 4 ampliamenti, sono cementifici; essi totalizzano però un investimento di ben 18 miliardi. 55 impianti, dei quali 22 nuovi, producono laterizi e sono di piccole e medie dimensioni. Anche di piccole e medie proporzioni sono i 46 stabilimenti che producono manufatti in cemento: tubi, pali, elementi edili, lastroni, blocchi, ecc. Vi sono ancora impianti per la produzione di piastrelle, ceramiche, marmette e calce e per la lavorazione del marmo. Un cenno particolare meritano gli impianti per la produzione di materiali vetrosi (10 in tutto). Fra questi è di notevole importanza una vetreria finanziata con i fondi della B. I. R. S.

La classe delle derrate alimentari e affini raccoglie un numero molto elevato di iniziative: 176, distinte fra 79 nuovi impianti e 97 ampliamenti. Un primo gruppo comprende molini e pastifici (41 iniziative) di modeste dimensioni salvo qualche eccezione di media entità. L'industria casearia e della sterilizzazione e imbottigliamento del latte è rappresentata da 26 unità, quasi tutte nuove. Si tratta generalmente di modeste imprese salvo le grandi centrali del latte finanziate direttamente dalla Cassa con fondi propri. Un numero notevole di iniziative - 30 ampliamenti e 16 nuovi impianti - è costituito da oleifici di piccole e medie proporzioni. Gli zuccherifici sono 8 ed hanno un investimento di oltre 8 miliardi. Altre attività finanziate consistono in alcuni biscottifici, panifici e stabilimenti per la produzione di conserve alimentari, di dolciumi, ecc.

La classe che concerne le imprese produttrici motori, veicoli e macchinari vari comprende 36 finanziamenti di cui 22 a nuovi impianti. Sono in particolare da ricordare le ditte che si occupano di costruzioni navali, della costruzione di veicoli industriali, di carrozzerie, di attrezzi agricoli. Nuovi sono anche alcuni stabilimenti per la produzione di elettrodomestici e di strumenti per misurazioni elettriche.

TABELLA N. 165. — *Investimenti nelle industrie manifatturiere realizzati o in corso di realizzazione a tutto il 31 dicembre 1958 distinti per settore produttivo.*
(Importi in milioni di lire).

SETTORI PRODUTTIVI	Numero degli impianti	INVESTIMENTI				
		Impianti fissi		Capitale di esercizio	Totale	
		Importi	Percentuale		Importi	Percentuale
Derrate alimentari e affini	176	25.798	12 -	12.676	38.474	14,1
Bevande e affini	70	5.302	2,5	2.627	7.929	2,9
Tabacco	21	1.877	0,9	850	2.727	1 -
Tessili	32	8.470	3,9	3.935	12.405	4,5
Vestiario, abbigliamento e affini	21	5.163	2,4	1.742	6.905	2,5
Legno	57	3.966	1,8	1.474	5.440	2 -
Carta e cartotecnica	35	12.108	5,6	5.062	17.170	6,3
Industrie poligrafiche e affini	15	1.343	0,6	364	1.707	0,6
Industrie metallurgiche	17	7.603	3,5	2.890	10.493	3,8
Costruzione di motori, di veicoli e di macchinari vari	36	17.847	8,3	4.466	22.313	8,2
Altre costruzioni meccaniche e fonderie di 2 ^a fusione	22	3.038	1,4	1.379	4.417	1,6
Officine per riparazioni e lavorazioni meccaniche	55	4.946	2,3	1.123	6.069	2,2
Materiali da costruzione, vetro, ceramica e affini	180	41.034	19,1	6.333	47.367	17,3
Industrie chimiche	58	68.891	32 -	10.059	78.950	28,8
Derivati del petrolio e del carbone	3	6.102	2,8	3.025	9.127	3,3
Gomma elastica	5	252	0,1	54	306	0,1
Industrie manifatturiere varie	11	1.797	0,8	452	2.249	0,8
Totale	814	215.537	100 -	58.511	274.048	100 -

Nel settore della carta e cartotecnica vi sono 21 nuovi impianti e 14 ampliamenti, generalmente di medie e piccole dimensioni, salvo alcuni di notevole entità; di questi uno è stato finanziato con fondi B. I. R. S. La maggior parte è costituita da cartiere; vi sono altresì alcune fabbriche di cartoni da imballaggi, di sacchetti, di carta paglia e di articoli cartotecnici vari.

Un settore che sebbene comporti un investimento modesto rispetto al complesso delle industrie manifatturiere (il 2,5 per cento), riguarda un notevole numero di iniziative è quello delle bevande e affini. Le unità finanziate sono 70, delle quali circa la metà nuove; 40 sono stabilimenti enologici. Vi sono tuttavia impianti frigoriferi, fabbriche di bevande gassate ed alcune fabbriche di gelati.

Un numero considerevole di iniziative (55, fra le quali 22 nuovi impianti) consiste nelle officine meccaniche per riparazioni di autoveicoli e macchinari vari. Anche le industrie del

egno: mobilifici, fabbriche di imballaggi, di infissi, ecc., sono rappresentate con 57 iniziative, di cui 30 nuove, comportanti però un investimento alquanto modesto.

Gli altri settori non specificatamente elencati hanno, rispetto al complesso degli investimenti o al numero totale degli impianti, un peso minore.

TABELLA N. 166. — *Investimenti fissi nelle industrie manifatturiere realizzati o in corso di realizzazione a tutto il 31 dicembre 1958 distinti per settore produttivo e fra nuovi impianti ed ampliamenti.*

(Importi in milioni di lire).

SETTORI PRODUTTIVI	IMPORTI			PERCENTUALE DI COMPOSIZIONE		
	Nuovi impianti	Ampliamenti	TOTALE	Nuovi impianti	Ampliamenti	TOTALE
Derrate alimentari e affini	16.519	9.279	25.798	64 -	36 -	100
Bevande e affini	4.117	1.185	5.302	77,6	22,4	100
Tabacco	1.566	311	1.877	83,4	16,6	100
Tessili	6.906	1.564	8.470	81,5	18,5	100
Vestiario, abbigliamento e affini	3.836	1.327	5.163	74,3	25,7	100
Legno	2.609	1.357	3.966	65,8	34,2	100
Carta e cartotecnica	9.425	2.683	12.108	77,8	22,2	100
Industrie poligrafiche e affini	794	549	1.343	59,1	40,9	100
Industrie metallurgiche	6.077	1.526	7.603	79,9	20,1	100
Costruzioni di motori, di veicoli e di macchinari vari	14.380	3.467	17.847	80,6	19,4	100
Altre costruzioni meccaniche e fonderie di 2 ^a fusione	2.707	331	3.038	89,1	10,9	100
Officine per riparazioni e lavorazioni meccaniche	2.748	2.198	4.946	55,6	44,4	100
Materiali da costruzione, vetro, ceramiche e affini	31.699	9.335	41.034	77,3	22,7	100
Industrie chimiche	65.511	3.380	68.891	95,1	4,9	100
Derivati del petrolio e del carbone	102	6.000	6.102	1,7	98,3	100
Gomma elastica	170	82	252	67,5	32,5	100
Industrie manifatturiere varie	1.435	362	1.797	79,9	20,1	100
Totale	170.601	44.936	215.537	79,2	20,8	100

Nella tabella n. 166 si dà la ripartizione degli investimenti fissi fra nuovi impianti ed ampliamenti per i singoli settori produttivi dell'industria manifatturiera. Mediamente, i nuovi impianti costituiscono l'80 per cento degli investimenti totali. Questa percentuale è generalmente superiore per quei settori in cui si sono avuti finanziamenti a grandi industrie, specialmente se operati con fondi derivanti dai prestiti esteri; quanto detto vale particolarmente per le industrie chimiche.

I valori minori della percentuale, a parte il settore dei derivati del petrolio per cui sono stati finanziati un grande ampliamento e poche piccolissime nuove unità, si hanno per il settore meccanico, poligrafico e del legno. Le altre classi di industrie mostrano una percentuale aggirantesi intorno al valore medio summenzionato.

VIII. — VARIAZIONI NEGLI INDIRIZZI SETTORIALI DEGLI INVESTIMENTI.

Si esamina in questo paragrafo se la composizione per settore delle realizzazioni sia rimasta costante attraverso il quinquennio dell'attività creditizia di favore o se in essa si siano manifestate delle modificazioni: in altre parole, se le diverse proporzioni con cui erano rappresentati i singoli settori produttivi nei primi tempi, si siano mantenute costanti o siano variate.

Per effettuare questo raffronto si è suddiviso il periodo di attività degli enti finanziatori in due parti: la prima va dall'inizio dell'attività stessa a tutto il 1956, la seconda comprende il biennio 1957-58. I due periodi raccolgono approssimativamente lo stesso importo di investimento.

I risultati sono esposti nella tabella n. 167, per i grandi rami di attività economica, e nella tabella n. 168, per le singole voci dell'industria manifatturiera.

Si fa osservare che non sarebbe corretto un tipo di confronto consistente nel calcolo di percentuali di aumento o di diminuzione fra un periodo e l'altro, principalmente perchè questi non sono di uguale ampiezza ed anche perchè l'attività creditizia non è cominciata con temporaneamente nei vari istituti.

Il raffronto è stato invece effettuato operando la differenza fra i dati assoluti e fra le percentuali di composizione degli investimenti dei due periodi. La prima ci informa dell'entità con cui è variato l'importo investito nei singoli settori, la seconda dell'importanza relativa delle modificazioni stesse in relazione al complesso supposto costante ed uguale a 100.

TABELLA N. 167. — *Confronto fra gli investimenti fissi realizzati o in corso di realizzazione a tutto il 1956 e nel biennio 1957-58 distinti per rami di attività economica.*

(Importi in milioni di lire).

RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA 1	FINO AL 1956		1957 E 1958		CONFRONTO FRA IL 1° E IL 2° PERIODO	
	Importi 2	Percentuali 3	Importi 4	Percentuali 5	Fra gli importi 4-2	Fra le percentuali 5-3
Cave e miniere	1.387	0,9	416	0,3	— 971	— 0,6
Industrie manifatturiere	96.178	60,5	119.359	79,6	+ 23.181	+ 19,1
Energia elettrica ed acqua	60.410	38-	29.741	19,9	— 30.669	— 18,1
Trasporti	250	0,2	200	0,1	— 50	— 0,1
Attività ausiliarie e varie	726	0,4	159	0,1	— 567	— 0,3
Totale	158.951	100-	149.875	100-	— 9.076	—
Nuovi impianti	131.569	82,8	129.975	86,7	— 1.594	+ 3,9
Ampliamenti	27.382	17,2	19.900	13,3	— 7.482	— 3,9

Dalla tabella n. 167 si nota che l'unica modificazione praticamente intervenuta fra i due periodi è il passaggio del 20 per cento circa degli investimenti dall'industria elettrica a quella manifatturiera; in senso assoluto le industrie manifatturiere sono aumentate di 23 miliardi, quelle elettriche sono diminuite di circa 30 miliardi.

TABELLA N. 168. — *Confronto fra gli investimenti fissi nelle industrie manifatturiere realizzati o in corso di realizzazione a tutto il 1956 e nel biennio 1957-58 distinti per settore produttivo.*

(Importi in milioni di lire).

SETTORI PRODUTTIVI 1	FINO AL 1956		1957 E 1958		CONFRONTO FRA IL 1° E IL 2° PERIODO	
	Importi 2	Percentuali 3	Importi 4	Percentuali 5	Fra gli importi 4-2	Fra le percentuali 5-3
Derrate alimentari e affini	13.731	14,3	12.067	10,1	— 1.664	— 4,2
Bevande e affini	2.379	2,5	2.923	2,5	+ 544	—
Tabacco	599	0,6	1.278	1,1	+ 679	+ 0,5
Tessili	5.359	5,6	3.111	2,6	— 2.248	— 3 -
Vestiario, abbigliamento affini	896	0,9	4.267	3,6	+ 3.371	+ 2,7
Legno	1.891	2 -	2.075	1,7	+ 184	— 0,3
Carta e cartotecnica	8.695	9,1	3.413	2,9	— 5.282	— 6,2
Industrie poligrafiche e affini	1.181	1,2	162	0,1	— 1.019	— 1,1
Industrie metallurgiche	4.926	5,1	2.677	2,2	— 2.249	— 2,9
Costruzione di motori, di veicoli e di macchinari vari	6.131	6,4	11.716	9,8	+ 5.585	+ 3,4
Altre costruzioni meccaniche e fonderie di 2ª fusione	1.037	1,1	2.001	1,7	+ 964	+ 0,6
Officine per riparazioni e lavorazioni meccaniche	3.491	3,6	1.455	1,2	— 2.036	— 2,4
Materiali da costruzione, vetro, ceramica e affini	23.122	24 -	17.912	15 -	— 5.210	— 9 -
Industrie chimiche	15.630	16,3	53.261	44,6	+ 37.631	+ 28,3
Derivati del petrolio e del carbone	6.102	6,3	—	—	— 6.102	— 6,3
Gomma elastica	128	0,1	124	0,1	— 4	—
Industrie manifatturiere varie	880	0,9	917	0,8	+ 37	— 0,1
Totale	96.178	100 -	119.359	100 -	+ 23.181	—
Nuovi impianti	70.204	73 -	100.397	84,1	+ 30.193	+ 11,1
Ampliamenti	25.974	27 -	18.962	15,9	— 7.012	— 11,1

Per le industrie manifatturiere, invece (tabella n. 168), si riscontra innanzitutto una diminuzione degli investimenti negli ampliamenti (11 per cento) ed un corrispondente aumento di nuovi impianti. Nei singoli settori i maggiori aumenti assoluti si trovano fra le industrie chimiche (38 miliardi), le costruzioni di motori, di veicoli e di macchinari (6 miliardi), il vestiario, l'abbigliamento e affini (3 miliardi). Le più forti diminuzioni fra i derivati del petrolio (6 miliardi), la carta e cartotecnica (5 miliardi), i materiali da costruzione (5 miliardi), le industrie metallurgiche, le tessili e le officine meccaniche (2 miliardi ciascuna), le derrate alimentari (2 miliardi circa).

Percentualmente si nota il passaggio del 28 per cento circa del volume degli investimenti alle industrie chimiche, del 3 per cento alla costruzione di motori, di veicoli e di macchinari e del 2,5 per cento al vestiario, abbigliamento e affini. I settori percentualmente in regresso sono invece quelli dei materiali da costruzione (— 9 per cento), dei derivati del petrolio (— 6 per cento), della carta e cartotecnica (— 6 per cento), delle derrate alimentari (— 4 per cento), dei tessili (— 3 per cento) e delle industrie metalurgiche (— 3 per cento).

Considerato il relativamente scarso numero di casi in ciascuno dei settori e la diversissima dimensione delle aziende finanziate (si pensi che alcuni investimenti raggiungono l'importo di poche decine di milioni, mentre altri superano i 10 miliardi), le quote percentuali di aumento o di diminuzione ora esaminate possono dare un'idea della tendenza degli investimenti solo se assumono cospicui valori. In tale ordine di idee, si può concludere notando il fortissimo aumento delle industrie chimiche ed un sensibile segno di ristagno nei settori dei materiali da costruzione, dei derivati del petrolio e della carta e cartotecnica.

IX. — LA DIMENSIONE ECONOMICA DELLE REALIZZAZIONI.

Come indice della dimensione economica degli impianti finanziati si assume l'importo dell'investimento totale, comprensivo sia del capitale fisso sia del capitale circolante necessario alla gestione aziendale.

Per il complesso dei finanziamenti l'investimento totale medio risulta pari a 433,6 milioni di lire. I vari impianti hanno dimensioni diversissime; dall'ordine di una decina di milioni si arriva fino a circa 20 miliardi di lire. Si pone interessante pertanto lo studio della dimensione media per le diverse classi industriali nelle quali può ripartirsi la massa delle realizzazioni in questione. Una prima distinzione è quella fra rami di attività economica e fra nuovi impianti ed ampliamenti.

TABELLA N. 169. — *Dimensione economica degli impianti realizzati o in corso di realizzazione al 31 dicembre 1958 nei diversi rami di attività economica (a).*

(Milioni di lire).

RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Nuovi impianti	Ampliamenti	In complesso
Cave e miniere	49 -	213,7	172,5
Industrie manifatturiere	485,3	173,3	336,6
Energia elettrica ed acqua	6.743,6	110,3	5.573,1
Trasporti	252 -	300 -	276 -
Attività ausiliarie e varie	129,1	25,1	77,1
Totale	670,6	171,5	433,6

(a) Valore complessivo degli investimenti in impianti fissi e in capitale circolante.

Fra i diversi rami di attività economica sono al primo posto gli impianti per la produzione di energia elettrica; seguono le industrie manifatturiere, i trasporti, le cave e miniere e le attività ausiliarie e varie.

La media dei nuovi impianti supera quella degli ampliamenti di circa 500 milioni; è da tener presente, però, che fra i primi sono comprese le grandi centrali elettriche finanziate con i fondi BIRS, le quali hanno dimensione media di oltre 6,7 miliardi di lire.

Nell'ambito dell'industria manifatturiera i nuovi impianti hanno dimensione tripla rispetto agli ampliamenti (485 e 173 milioni rispettivamente). Le cave e miniere e i trasporti mo-

strano un valore superiore per gli ampliamenti in rapporto a quello delle nuove iniziative. Per le attività ausiliarie e varie i nuovi impianti sono 5 volte superiori degli ampliamenti. Il numero dei casi ricadenti in ciascuno degli ultimi tre rami menzionati è modestissimo; pertanto i rispettivi valori medi di investimento hanno scarsa significatività.

Molto più interessanti, proprio in quanto riguardano una massa relativamente grande di casi, sono invece i valori delle industrie manifatturiere e, naturalmente, del complesso delle industrie. Per questi gruppi e per i nuovi impianti delle industrie elettriche si è predisposta la tabella n. 170, la quale fornisce la ripartizione percentuale del numero degli impianti (nella prima sezione) e degli importi investiti (nella seconda sezione), a seconda della dimensione economica degli impianti stessi.

TABELLA N. 170. — *Distribuzione percentuale degli impianti realizzati o in corso di realizzazione a tutto il 31 dicembre 1958 distinti a seconda dell'importo dell'investimento totale.*

RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	IMPIANTI CON INVESTIMENTI TOTALI (a)				
	fino a 100 milioni	da 100 a 1.000 milioni	da 1.000 a 10.000 milioni	oltre 10.000 milioni	TOTALE
NUMERO DEGLI IMPIANTI.					
<i>Complesso degli impianti</i>	57,1	36 -	6,3	0,6	100 -
di cui:					
Industrie manifatturiere (nuovi impianti) . . .	45,1	46,7	7,7	0,5	100 -
Industrie manifatturiere (ampliamenti) . . .	71,4	26 -	2,6	—	100 -
Energia elettrica ed acqua (nuovi impianti) . .	—	7,1	71,5	21,4	100 -
INVESTIMENTI TOTALI.					
<i>Complesso degli impianti</i>	5,7	24,5	48,5	21,3	100 -
di cui:					
Industrie manifatturiere (nuovi impianti) . . .	4,5	29 -	52,2	14,3	100 -
Industrie manifatturiere (ampliamenti) . . .	16,5	43 -	40,5	—	100 -
Energia elettrica ed acqua (nuovi impianti) . .	—	0,2	47,1	52,7	100 -
(a) Investimenti in impianti fissi e in capitale circolante.					

Per il complesso delle realizzazioni si nota che il 57 per cento delle iniziative hanno investimento inferiore a 100 milioni, il 36 per cento da 100 milioni a 1 miliardo, il 6 per cento da 1 a 10 miliardi e meno dell'1 per cento superiore a 10 miliardi (1).

Questa composizione percentuale ha valori logicamente diversi se si tratta, non più di numero di impianti, ma di investimento negli impianti stessi: meno del 6 per cento dell'investimento complessivo ricade nella prima classe summenzionata, il 24 per cento nella seconda, il 49 per cento nella terza e il 21 per cento nella quarta.

(1) La distribuzione di frequenza delle realizzazioni per importo di investimento è unimodale e fortemente asimmetrica: cresce rapidissimamente fino alla moda e poi decresce lentamente e asintoticamente all'asse delle ascisse. Questa curva è caratteristica di moltissimi fenomeni economici (distribuzioni dei redditi, dei patrimoni, dei gettiti fiscali, ecc.).

La ripartizione degli impianti per i singoli rami di attività economica è differente, sia perché l'investimento medio assume per ciascuno di essi diversi valori, sia perché non è costante la loro variabilità cioè la diversità di dimensione dei singoli impianti ricadenti in essi (1).

Nell'ambito delle industrie manifatturiere la graduatoria della dimensione media è la seguente:

SETTORI PRODUTTIVI	Investimento totale medio (milioni di lire)
Derivati del petrolio e del carbone	3.042,3
Industrie chimiche	1.361,3
Costruzione di motori, di veicoli e di macchinari vari	619,8
Industrie metallurgiche	617,2
Carta e cartotecnica	490,6
Tessili	387,7
Vestiario, abbigliamento e affini	328,8
Materiali da costruzione, vetro, ceramica e affini	263,2
Derrate alimentari e affini	218,6
Industrie manifatturiere varie	204,5
Costruzioni meccaniche varie e fonderie di 2 ^a fusione	200,8
Tabacco	129,9
Industrie poligrafiche e affini	113,8
Bevande e affini	113,3
Officine per riparazioni e lavorazioni meccaniche	110,3
Legno	95,4
Gomma elastica	61,2

(1) Con strumenti statistici adatti si è calcolata la variabilità sia assoluta che relativa delle iniziative in relazione all'investimento totale. Indice di variabilità assoluta usato è la differenza semplice media del Gini (Δ), la quale meglio di altri indici è adatta per distribuzioni anche fortemente asimmetriche quali sono appunto le distribuzioni in esame; per misurare la variabilità relativa, espressa cioè in termini di media, si è calcolato il rapporto di concentrazione ($R = \Delta/2M$). Si ricorda in proposito che R esprime anche sinteticamente il concetto statistico di concentrazione. Assume valori tanto più vicini allo zero quanto più il fenomeno tende ad equidistribuirsi fra le diverse unità (nel caso in esame, quando tutte le iniziative siano della stessa dimensione); assume valori tanto più vicini all'unità (o al 100 per cento) quanto più il fenomeno tende a concentrarsi in una sola unità (nel caso in esame, quando tutte le iniziative meno una siano di dimensioni modestissime e una di proporzioni molto vaste).

I risultati ottenuti sono qui esposti:

RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Differenza semplice media (milioni di lire)	Rapporto di concentrazione percentuale
Complesso degli impianti	700,3	80,8
Industrie manifatturiere (nuovi impianti)	739 -	76,1
Industrie manifatturiere (ampliamenti)	250,6	72,3
Energia elettrica ed acqua (nuovi impianti)	6.516,4	48,3

La differenza semplice media informa che la diversità di dimensione economica fra caso e caso risulta in media ed in senso assoluto maggiore per il ramo dell'energia elettrica ed acqua; seguono le nuove iniziative manifatturiere, il complesso degli impianti e gli ampliamenti di industrie manifatturiere.

Il rapporto di concentrazione dà una misura relativa di questa diversità; il complesso degli impianti, che è il più eterogeneo quanto alla dimensione dei singoli casi presenta il valore maggiore ($R = 80,8$ per cento); il ramo dell'energia elettrica ed acqua raccoglie invece iniziative meno differenti fra loro e presenta il valore più basso ($R = 48,3$ per cento). Valori intermedi assume il rapporto di concentrazione per le industrie manifatturiere.

Rispetto alla media del ramo manifatturiero che si è visto essere di 336,6, presentano valori notevolmente superiori i derivati del petrolio e le industrie chimiche; anche i settori metallurgici e delle costruzioni di veicoli e macchinari, così come quelli cartario e tessile, superano la media. Prevalentemente nei summenzionati settori si sono avuti i maggiori investimenti, talvolta finanziati con i mezzi B. I. R. S., ed esistono industrie di base costituenti la necessaria premessa per un più diffuso sviluppo di altre attività industriali connesse.

I settori caratterizzati da iniziative di dimensioni minori sono quelli delle bevande e affini, delle industrie poligrafiche, delle officine meccaniche, del legno e della gomma elastica.

X. — IL COEFFICIENTE DI CAPITALE CIRCOLANTE RISPETTO AGLI INVESTIMENTI FISSI.

Un coefficiente economico-industriale interessante da esaminare nel dettaglio è quello definito dalla percentuale del capitale circolante sul capitale fisso. È noto che si tratta di un dato caratteristico delle singole imprese e che varia, a parità di tipo di industria, in funzione della dimensione e dell'organizzazione aziendale, della modernità e del costo degli impianti, della stagionalità delle lavorazioni, del costo unitario delle merci, del volume delle scorte e di altre importanti cause.

La quota di capitale circolante rispetto all'investimento fisso nei diversi rami di attività economica assume i seguenti valori:

RAMI DI ATTIVITÀ	Capitale di esercizio rispetto agli investimenti fissi
Cave e miniere	14,8 %
Industrie manifatturiere	27,1 %
Energia elettrica ed acqua	5,1 %
Trasporti	22,7 %
Attività ausiliarie e varie	22 - %
Complesso	20,6 %

In media oscilla intorno ad un quinto degli investimenti fissi, assumendo un valore minimo per i progetti elettrici (5 per cento), per i quali è elevatissimo l'investimento fisso, ed il valore massimo per le industrie manifatturiere: circa un quarto. Per i rimanenti rami si hanno valori intermedi.

La quota di capitale circolante rispetto al capitale fisso è, per le industrie manifatturiere, del 27 per cento; essa scende al 24 per cento nei nuovi impianti, mentre raggiunge il 50 per cento negli ampliamenti (tabella n. 171).

Fra le nuove unità la suddetta quota assume i valori minimi per i settori dei materiali da costruzione e chimico (13 per cento), della gomma elastica (16 per cento), della costruzione di motori, veicoli e macchinari (18 per cento), poligrafico e delle officine per riparazioni e lavorazioni meccaniche (19 per cento).

Percentuali notevolmente superiori alla media si riscontrano nei settori delle bevande e affini (49 per cento), del tabacco (47 per cento), dei tessili (46 per cento) e della costruzione di articoli meccanici e delle fonderie di seconda fusione (45 per cento).

Gli altri settori presentano valori intermedi.

Per gli ampliamenti la quota di capitale circolante è notevolmente diversa: in genere è sempre superiore, nell'ambito settoriale, a quella delle nuove unità, però non sempre in misura costante.

Il maggior valore percentuale del capitale circolante negli ampliamenti, si giustifica soprattutto in base alla considerazione che risulta difficile in pratica poter distinguere nella massa del circolante aziendale quale parte sia imputabile alla situazione preesistente al finanziamento e quale parte derivi dal finanziamento stesso. Per tale motivo è da ritenere che il dato concernente il capitale circolante (numeratore del coefficiente in esame) sia valutato quasi sempre per eccesso, in misura più o meno grande, e faccia apparire più grandi di quanto non siano in realtà i coefficienti stessi.

TABELLA N. 171. — Investimento fisso e capitale circolante nelle industrie manifatturiere realizzate o in corso di realizzazione a tutto il 31 dicembre 1958 distinte per settore produttivo.
(Importi in milioni di lire).

SETTORI PRODUTTIVI	NUOVI IMPIANTI			AMPLIAMENTI		
	Impianti fissi	Capitale circolante	Percentuale di capitale circolante rispetto agli impianti fissi	Impianti fissi	Capitale circolante	Percentuale di capitale circolante rispetto agli impianti fissi
Derrate alimentari e affini	16.519	5.434	32,9	9.279	7.242	78 -
Bevande e affini	4.117	2.004	48,7	1.185	623	52,6
Tabacco	1.566	736	47 -	311	114	36,7
Tessili	6.906	3.160	45,8	1.564	775	49,6
Vestiario, abbigliamento e affini	3.836	1.476	38,5	1.327	266	20 -
Legno	2.609	891	34,1	1.357	583	43 -
Carta e cartotecnica	9.425	2.491	26,4	2.683	2.571	95,8
Industrie poligrafiche e affini	794	148	18,6	549	216	39,3
Industrie metallurgiche	6.077	1.880	30,9	1.526	1.010	66,2
Costruzioni di motori, di veicoli e di macchinari vari	14.380	2.609	18,1	3.467	1.857	53,6
Altre costruzioni meccaniche e fonderie di 2ª fusione	2.707	1.220	45,1	331	159	48 -
Officine per riparazioni e lavorazioni meccaniche	2.748	520	18,9	2.198	603	27,4
Materiali da costruzione, vetro, ceramiche e affini	31.699	4.182	13,2	9.335	2.151	23 -
Industrie chimiche	65.511	8.994	13,7	3.380	1.065	31,5
Derivati del petrolio e del carbone	102	25	24,5	6.000	3.000	50 -
Gomma elastica	170	27	15,9	82	27	32,9
Industrie manifatturiere varie	1.435	327	22,8	362	125	34,5
Totale	170.601	36.124	21,2	44.936	22.387	49,8

I valori che il coefficiente assume per i nuovi impianti nei diversi settori delle industrie manifatturiere si possono considerare sufficientemente rappresentativi e trovano riscontro, nell'ambito di ciascun settore, con quelli che l'esperienza della pratica aziendale suggerisce.

XI. — UNITÀ LAVORATIVE STABILMENTE OCCUPATE.

Gl'investimenti industriali operati dai privati nelle regioni meridionali comportano una richiesta di manodopera qualificata e specializzata dell'ordine di 50.000 unità. Tale numero è comprensivo del personale dirigente e impiegatizio.

Da tale punto di vista appare evidente il riflesso sociale che deriva dall'industrializzazione del Mezzogiorno. Fornire nuovi posti di lavoro permanente laddove è maggiore la disoccupazione, è d'altro canto uno degli obiettivi posti dal programma di sviluppo in atto nel nostro Paese.

TABELLA N. 172. — Nuove unità lavorative negli impianti realizzati o in corso di realizzazione al 31 dicembre 1958 distinte per regioni.

REGIONI	Numero	Percentuali
Toscana (a)	170	0,4
Marche (b)	618	1,2
Lazio (c)	4.674	9,3
Abruzzi	2.766	5,5
Campania	17.773	35,5
Puglia	3.232	6,5
Basilicata	1.910	3,8
Calabria	2.375	4,8
Sicilia	13.169	26,3
Sardegna	3.364	6,7
Totale	50.051	100 -

(a), (b), (c) Cfr. le corrispondenti note in calce alla tabella n. 160.

TABELLA N. 173. — Nuove unità lavorative negli impianti realizzati o in corso di realizzazione al 31 dicembre 1958 distinte per rami di attività economica.

RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Nuovi impianti	Ampliamenti	TOTALE	
			Dati assoluti	Percentuali
Cave e miniere	65	534	599	1,2
Industrie manifatturiere	35.442	13.119	48.561	97 -
Energia elettrica ed acqua	494	2	496	1 -
Trasporti	15	56	71	0,2
Attività ausiliarie e varie	148	176	324	0,6
Totale	36.164	13.887	50.051	100 -

La distribuzione regionale delle nuove unità lavorative è mostrata nella tabella n. 172. Il 35 per cento dell'intera occupazione aggiuntiva è assorbita dagli stabilimenti sorti o ampliati in Campania, il 26 per cento è assorbito in Sicilia; in valore assoluto la richiesta di manodopera

è di 17.800 e 13.200 unità rispettivamente. Segue nella graduatoria il Lazio meridionale che occupa 4.670 unità (il 9 per cento), la Puglia e la Sardegna con oltre 3.000 unità ciascuna (il 6 per cento), gli Abruzzi con 2.800 unità (il 5,5 per cento) e con valori ancora inferiori la Calabria, la Basilicata e le altre regioni.

Fra i diversi rami di attività economica (tabella n. 173), le industrie manifatturiere assorbono il 97 per cento dell'occupazione totale (48.600 unità), le industrie estrattive l'1 per cento (600 unità), le industrie elettriche l'1 per cento circa (500 unità), le attività ausiliarie e varie lo 0,6 per cento (300 unità) e i trasporti lo 0,2 per cento (70 unità).

Dell'occupazione totale, 36.000 addetti (il 72 per cento) sono richiesti dai nuovi impianti e 13.900 addetti (il 28 per cento) dagli ampliamenti.

All'interno delle industrie manifatturiere (tabella n. 174) l'occupazione si ripartisce secondo la graduatoria seguente:

SETTORI PRODUTTIVI	NUOVE UNITÀ LAVORATIVE OCCUPATE	
	Numero	Percentuale sul totale delle industrie manifatturiere
Materiali da costruzione, vetro, ceramica e affini	9.255	19,1
Derrate alimentari e affini	7.814	16,1
Industrie chimiche	7.549	15,5
Costruzioni di motori, di veicoli e macchinari vari	3.880	8 -
Tessili	2.634	5,4
Vestiario, abbigliamento e affini	2.549	5,2
Carta e cartotecnica	2.129	4,4
Officine per riparazioni e lavorazioni meccaniche	2.062	4,3
Legno	2.039	4,2
Tabacco	1.659	3,4
Industrie metallurgiche	1.652	3,4

Seguono gli altri settori.

È da notare che la graduatoria ora esposta non è rigorosamente la stessa vista nel precedente paragrafo, costruita in base agli investimenti. Le discordanze sono dovute al fatto che il capitale investito per addetto non è costante nei diversi settori, ma, come meglio si vedrà in seguito, varia moltissimo.

La ripartizione fra unità lavorative occupate nei nuovi impianti e negli ampliamenti dei singoli settori è mostrata anche dalla tabella n. 174. In media i tre quarti circa delle maestranze trovano lavoro in nuovi stabilimenti ed il rimanente quarto negli ampliamenti.

In riferimento ai nuovi impianti, i settori per i quali è percentualmente maggiore l'occupazione sono quelli del vestiario, abbigliamento e affini, della carta e cartotecnica, delle industrie metallurgiche e di quelle chimiche.

Per quanto riguarda gli ampliamenti, i settori dove è percentualmente maggiore l'occupazione sono quelli dei derivati del petrolio, delle industrie poligrafiche, delle officine meccaniche e del legno.

Limitatamente ai nuovi impianti si è voluto vedere quale sia la ripartizione degli impianti stessi a seconda della loro dimensione, espressa dal numero degli addetti occupati. Il numero delle unità lavorative è infatti il parametro che meglio si presta ad esprimere l'entità del fenomeno industriale anche in settori sensibilmente diversi fra loro, e l'unico che consentirà di effettuare successivi confronti sia nel tempo che nello spazio. La elaborazione si è limitata per maggiore omogeneità alle industrie manifatturiere, che raccolgono il 98 per cento di tutta l'occupazione nei nuovi impianti.

Nella tabella 175 si trova la distribuzione degli impianti a seconda del numero degli addetti. Per facilità di confronto, i 426 nuovi opifici possono dividersi in tre gruppi, all'incirca della stessa numerosità: il 31 per cento di essi occupa da 1 a 20 addetti, il 30 per cento circa occupa da 21 a 50 addetti, la rimanente parte occupa più di 50 addetti. Tale ripartizione è notevolmente diversa se si considera il numero delle unità lavorative in essi occupate.

TABELLA N. 174. — Nuove unità lavorative negli impianti manifatturieri realizzati o in corso di realizzazione al 31 dicembre 1958 distinte per settore produttivo.

SETTORI PRODUTTIVI	Nuovi impianti	Ampliamenti	TOTALE		PERCENTUALE DI COMPOSIZIONE		
			Dati assoluti	Percentuale	Nuovi impianti	Ampliamenti	TOTALE
Derrate alimentari e affini	5.604	2.210	7.814	16,1	71,7	28,3	100 -
Bevande e affini	1.090	420	1.510	3,1	72,2	27,8	100 -
Tabacco	1.277	382	1.659	3,4	77 -	23 -	100 -
Tessili	1.987	647	2.634	5,4	75,4	24,6	100 -
Vestiario, abbigliamento e affini	2.303	246	2.549	5,2	90,3	9,7	100 -
Legno	1.285	754	2.039	4,2	63 -	37 -	100 -
Carta e cartotecnica	1.797	332	2.129	4,4	84,4	15,6	100 -
Industrie poligrafiche e affini	634	926	1.560	3,2	40,6	59,4	100 -
Industrie metallurgiche	1.376	276	1.652	3,4	83,3	16,7	100 -
Costruzione di motori, di veicoli e di macchinari vari	2.745	1.135	3.880	8 -	70,7	29,3	100 -
Altre costruzioni meccaniche e fonderie di 2ª fusione	878	354	1.232	2,5	71,3	28,7	100 -
Officine per riparazioni e lavorazioni meccaniche	1.068	994	2.062	4,3	51,8	48,2	100 -
Materiali da costruzione, vetro, ceramica e affini	6.728	2.527	9.255	19,1	72,7	27,3	100 -
Industrie chimiche	6.199	1.350	7.549	15,5	82,1	17,9	100 -
Derivati del petrolio e del carbone	26	438	464	1 -	5,6	94,4	100 -
Gomma elastica	70	27	97	0,2	72,2	27,8	100 -
Industrie manifatturiere varie	375	101	476	1 -	78,8	21,2	100 -
Totale	35.442	13.119	48.561	100 -	73 -	27 -	100 -

Ben l'84 per cento di queste trova lavoro negli stabilimenti con più di 50 operai, e solamente il 4 per cento degli addetti è occupato negli impianti con meno di 20 dipendenti.

Da queste cifre appare chiaro che l'attività manifatturiera finanziata ha decisamente carattere industriale.

XII. — IL CAPITALE INVESTITO PER ADDETTO.

Nel precedente paragrafo si è già accennato al fatto che l'investimento per unità lavorativa occupata non è e non può essere costante nei diversi settori industriali. Si vedrà più dettagliatamente in questo, che tale indice varia anche in funzione del tipo dell'iniziativa - nuovo impianto o ampliamento - della dimensione dell'impianto e nel tempo.

Il significato economico e sociale di questo coefficiente (1) è rilevante: esprime la quantità di capitale che è necessario investire perché abbia occupazione stabile una unità lavo-

(1) Il simbolo generalmente usato è K/L.

TABELLA N. 175. — Nuovi impianti manifatturieri realizzati o in corso di realizzazione al 31 dicembre 1958 distinti secondo il numero degli addetti.

IMPIANTI CON ADDETTI	IMPIANTI		ADDETTI	
	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale
Fino a 5	17	4 -	57	0,2
6- 10	50	11,7	415	1,2
11- 20	65	15,3	998	2,8
21- 50	127	29,8	4.362	12,3
51-100	84	19,7	6.388	18 -
101-200	46	10,8	6.673	18,8
201-500	26	6,1	8.174	23,1
oltre 500	11	2,6	8.375	23,6
Totale	426	100 -	35.442	100 -

rativa. A questa espressione, equivalente a quella di addetto all'industria, si conferisce il significato più lato; infatti vi si comprendono tutte le persone occupate direttamente in una impresa: gl'imprenditori e gli eventuali familiari coadiuvanti, i dirigenti e gl'impiegati, gli operai specializzati, qualificati e comuni e qualsiasi altra persona che presti lavoro presso gli stabilimenti industriali.

TABELLA N. 176. — Capitale investito per unità lavorativa negli impianti realizzati o in corso di realizzazione al 31 dicembre 1958 distinti per rami di attività economica.
(Milioni di lire).

RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	INVESTIMENTI IN IMPIANTI FISSI			INVESTIMENTI TOTALI (a)		
	Nuovi impianti	Ampliamenti	TOTALE	Nuovi impianti	Ampliamenti	TOTALE
Cave e miniere	2,1	3,1	3 -	2,3	3,6	3,5
Industrie manifatturiere	4,8	3,4	4,4	5,8	5,1	5,6
Energia elettrica ed acqua	181,9	155,5	181,8	191,1	165,5	191 -
Trasporti	16,7	3,6	6,3	16,8	5,4	7,8
Attività ausiliarie e varie	4,9	0,9	2,7	6,1	1 -	3,3
Totale	7,2	3,4	6,2	8,4	5 -	7,4

(a) Cfr. la corrispondente nota in calce alla tabella n. 170.

Nella tabella n. 176 vengono mostrati, in milioni di lire, i valori di investimento fisso e di investimento totale per addetto, per singolo ramo di attività economica e distintamente per nuovi impianti e ampliamenti. Il commento sarà limitato all'investimento totale per addetto.

Nel complesso delle iniziative finanziate esso risulta pari a 7,4 milioni di lire; è superiore nei nuovi impianti (8,4), e inferiore negli ampliamenti (5,0).

Nei vari rami di attività economica assume i seguenti valori: energia elettrica e acqua 191,0; trasporti 7,8; industrie manifatturiere 5,6; industrie estrattive 3,5; attività ausiliarie e varie 3,3. Si noti il valore elevatissimo degli impianti per la produzione e la distribuzione di energia elettrica e la distribuzione di acqua. Si tratta di iniziative per il cui esercizio la manodopera, a parte quella dirigente e amministrativa, provvede quasi esclusivamente al controllo del funzionamento e alla manutenzione degli impianti stessi, i quali sono di mole e costo notevolissimi.

Negli ampliamenti i valori sono, per quasi tutti i rami, inferiori di qualche punto rispetto a quelli dei nuovi impianti.

TABELLA N. 177. — *Capitale investito per unità lavorativa negli impianti manifatturieri realizzati o in corso di realizzazione al 31 dicembre 1958 distinti per settore produttivo.*

(Milioni di lire).

SETTORI PRODUTTIVI	INVESTIMENTI IN IMPIANTI FISSI			INVESTIMENTI TOTALI (a)		
	Nuovi impianti	Ampliamenti	TOTALE	Nuovi impianti	Ampliamenti	TOTALE
Derrate alimentari e affini	2,9	4,2	3,3	3,9	7,5	4,9
Bevande e affini	3,8	2,8	3,5	5,6	4,3	5,3
Tabacco	1,2	0,8	1,1	1,8	1,1	1,6
Tessili	3,5	2,4	3,2	5,1	3,6	4,7
Vestiario, abbigliamento e affini . .	1,7	5,4	2 -	2,3	6,5	2,7
Legno	2 -	1,8	2 -	2,7	2,6	2,7
Carta e cartotecnica	5,2	8,1	5,7	6,6	15,8	8,1
Industrie poligrafiche e affini	1,3	0,6	0,9	1,5	0,8	1,1
Industrie metallurgiche	4,4	5,5	4,6	5,8	9,2	6,4
Costruzione di motori, di veicoli e di macchinari vari	5,2	3,1	4,6	6,2	4,7	5,8
Altre costruzioni meccaniche e fonderie di 2ª fusione	3,1	0,9	2,5	4,5	1,4	3,6
Officine per riparazioni e lavorazioni meccaniche	2,6	2,2	2,4	3,1	2,8	2,9
Materiali da costruzione, vetro, ceramica e affini	4,7	3,7	4,4	5,3	4,5	5,1
Industrie chimiche	10,6	2,5	9,1	12 -	3,3	10,5
Derivati del petrolio e del carbone	3,9	13,7	13,1	4,9	20,6	19,7
Gomma elastica	2,4	3 -	2,6	2,8	4 -	3,2
Industrie manifatturiere varie	3,8	3,6	3,8	4,7	4,8	4,7
Totale	4,8	3,4	4,4	5,8	5,1	5,6

(a) Cfr. la corrispondente nota in calce alla tabella n. 170.

Per le industrie manifatturiere (tabella n. 177) si hanno i seguenti valori di capitale totale investito per addetto: nuovi impianti 5,8; ampliamenti 5,1; complesso 5,6. Limitatamente alle nuove iniziative i maggiori importi si hanno per le industrie chimiche 12,0; per la carta e cartotecnica 6,6; per la costruzione di motori, di veicoli e macchinari vari 6,2; per le industrie metallurgiche 5,8; per le bevande e affini 5,6; e per i materiali da costruzione, vetro, ceramica e affini 5,3.

Fra i settori che presentano valori sensibilmente inferiori alla media sono da ricordare le industrie poligrafiche e affini 1,5; quelle del tabacco 1,8; e quelle del vestiario, abbigliamento e affini 2,3. È noto infatti che questi tre settori si avvalgono di una notevole massa di manodopera che non abbisogna o quasi di macchinario (si pensi rispettivamente ai lavori di impaginazione e legatura, di cernita, di rifinitura, ecc.).

Gli ampliamenti presentano valori generalmente inferiori salvo qualche settore nel quale l'investimento per addetto è superiore, anche notevolmente, a quello delle nuove iniziative (derivati del petrolio, carta e cartotecnica, ecc.). Queste variazioni di comportamento si spiegano facilmente. Si pensi infatti allo scarso numero e alla diversità degli impianti che ricadono in alcuni dei settori. Si deve altresì ricordare che talvolta l'ampliamento consiste in ammodernamento comportante un ridottissimo incremento di manodopera, facendo risultare elevato l'investimento medio.

Nella tabella n. 178 si esamina il comportamento del coefficiente K/L al variare della dimensione economica della iniziativa, espressa dall'investimento totale. Per tale analisi si sono classificate le 426 nuove iniziative dell'industria manifatturiera a seconda dell'investimento complessivo da esse determinato in quattro classi; investimento fino a 50 milioni, da 51 a 500 milioni, da 501 a 5.000 milioni e oltre 5.000 milioni.

Man mano che si passa dagli impianti più piccoli a quelli di maggiori dimensioni si constata che l'investimento per addetto cresce, ma meno che proporzionalmente dell'investimento totale (1); lo stesso andamento si riscontra, seppure a livelli diversi, per i singoli settori dell'industria manifatturiera.

La stessa tabella n. 178 ci consente, leggendola per colonne, di esaminare come vari l'investimento per addetto nei diversi settori produttivi a parità di dimensione economica delle imprese.

Un ultimo aspetto che si è considerato nell'analisi del coefficiente K/L è quello dinamico.

Al solito si è diviso il quinquennio di attività creditizia in 2 periodi: il primo comprendente gli anni fino al 1956 e il secondo costituito dal biennio 1957-58.

La tendenza generale che si trova passando dal primo al secondo periodo è di aumento sia per i nuovi impianti che per gli ampliamenti, sia per le industrie manifatturiere che per gli impianti per la produzione di energia elettrica (tabella n. 179).

Scendendo all'analisi dei singoli settori delle industrie manifatturiere, si trova, in alcuni di essi, un leggero decremento da attribuire quasi certamente allo scarsissimo numero dei casi ed all'eterogeneità delle iniziative che ricadono in quei settori.

Quanto alla generale tendenza all'aumento del coefficiente, possono farsi alcune considerazioni.

Ad esempio per i nuovi impianti delle industrie manifatturiere il coefficiente è passato da 4,7 a 7,1 milioni, con un aumento di oltre il 50 per cento. Si deve tener presente che contemporaneamente è aumentata la dimensione media degli impianti di circa il 90 per cento (l'investimento totale è passato, infatti, da 354,6 a 678,6 milioni di lire). Per le considerazioni precedentemente svolte a proposito della variazione del coefficiente K/L al variare della dimensione economica dell'impresa, l'aumento ora visto è pertanto da attribuire in parte a questo ultimo fattore. In effetti, eliminando questa causa di perturbazione, la percentuale si riduce al 21 per cento. In definitiva però, può trarsi la conclusione che a parità di altre condizioni la quantità di capitale che si rende necessario investire per singola unità lavorativa tende ad aumentare nel tempo.

(1) A tale proposito si è trovato che, per il complesso delle industrie manifatturiere qui esaminate, la relazione tra investimento totale per addetto (K/L) e l'investimento totale dell'iniziativa (K), si può esprimere con sufficiente approssimazione con la seguente equazione:

$$K/L = 0,56 \sqrt[3]{K}$$

TABELLA N. 178. — Investimento totale per addetto nei nuovi impianti manifatturieri realizzati o in corso di realizzazione al 31 dicembre 1958 distinti per dimensione economica.

(Importi in milioni di lire).

SETTORI PRODUTTIVI	Numero degli impianti	Investimento medio per impianto	CAPITALE TOTALE (a) PER ADDETTO NEGLI IMPIANTI CON INVESTIMENTI TOTALI				
			fino a 50 milioni	da 51 a 500 milioni	da 501 a 5000 milioni	oltre 5000 milioni	in complesso
<i>Industrie manifatturiere</i>	426	485,3	1,7	3 -	6,5	13,4	5,8
di cui:							
Materiali da costruzione, vetro, ceramica e affini	96	373,8	1,4	3 -	9,2	9,9	5,3
Derrate alimentari e affini	79	278 -	1,4	2,9	5,2	—	3,9
Bevande e affini	34	180 -	4,2	5,5	6 -	—	5,6
Industrie chimiche	30	2.483,5	3,6	4 -	8,4	14,4	12 -
Legno	30	116,7	1,8	2,6	3,6	—	2,7
Officine per riparazioni e lavorazioni meccaniche	28	116,7	2,4	2,6	7,3	—	3,1
Costruzione di motori, di veicoli e di macchinari vari	22	772,2	1,5	3,3	6,2	10,3	6,2
Carta e cartotecnica	21	567,4	1,6	4,4	8,4	—	6,6
Tessili	21	479,3	1,6	3,9	5,8	—	5,1

(a) Cfr. la corrispondente nota in calce alla tabella n. 170.

TABELLA N. 179. — Investimento totale (a) per unità lavorativa negli impianti realizzati o in corso di realizzazione a tutto il 1956 e nel biennio 1957-58 in alcuni settori produttivi.

(Milioni di lire).

SETTORI PRODUTTIVI	NUOVI IMPIANTI		AMPLIAMENTI	
	fino al 1956	biennio 1957-58	fino al 1956	biennio 1957-58
<i>Industrie manifatturiere</i>	4,7	7,1	4,3	6,8
di cui:				
Materiali da costruzione, vetro, ceramica e affini	3,7	4,3	4,1	5,3
Derrate alimentari e affini	3,3	4,7	8,6	6,2
Bevande e affini	5,9	5,5	4,1	4,7
Industrie chimiche	7,4	9,6	2,4	5,5
Legno	1,8	3 -	2,9	1,7
Officine per riparazioni e lavorazioni meccaniche	3 -	3,6	2,2	4,2
Costruzioni di motori, di veicoli e macchinari vari	5,2	7 -	3,3	5,8
Carta e cartotecnica	6,7	5,3	3,1	27,5
Tessili	4,9	5,6	1,6	2,7
<i>Energia elettrica ed acqua</i>	190,7	192,7	—	—
<i>Complesso delle industrie</i>	7,9	8,9	4,2	6,8

(a) Cfr. la corrispondente nota in calce alla tabella n. 170.

XIII. — LA PRODUZIONE LORDA ANNUA.

Si analizza per i diversi settori industriali l'ammontare della produzione lorda annua delle iniziative finanziate. È opportuno ricordare quanto già detto nel paragrafo III a proposito del significato e della validità delle cifre che si espongono: i dati sulla produzione riguardano gli impianti quando questi siano completati ed entrati in funzione, e, superato il periodo di avviamento che è talvolta della durata di alcuni anni, abbiano iniziato a produrre a regime normale.

Come già si scrisse nell'indagine del 1956 (1) per la produzione lorda annua, o fatturato annuo, non è possibile istituire confronti sui dati assoluti fra le diverse classi di attività industriale, per le quali sono diversi sia il costo delle materie prime impiegate, sia i metodi e le modalità di lavorazione. Né per la stessa ragione hanno significato, com'è evidente, i totali di tutte le classi industriali i quali non sono altro che la somma dei bilanci aziendali delle imprese in esame e non sono comparabili con i bilanci sociali ottenuti su base regionale o nazionale che escludono, in quanto duplicazioni, le materie prime impiegate da ogni industria e costituenti a loro volta il prodotto di altre industrie (2).

Più interessanti sono invece i rapporti istituiti fra la produzione lorda ed altre due importanti grandezze aziendali: il numero degli addetti e l'ammontare degli investimenti.

TABELLA N. 180. — *Produzione lorda annua negli impianti realizzati o in corso di realizzazione al 31 dicembre 1958 distinti per rami di attività economica.*

(Importi in milioni di lire).

RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	NUOVI IMPIANTI			AMPLIAMENTI		
	Produzione lorda annua		Rapporto fra la produzione annua e l'investimento totale (a)	Produzione lorda annua		Rapporto fra la produzione annua e l'investimento totale (a)
	TOTALE	Per unità lavorativa		TOTALE	Per unità lavorativa	
Cave e miniere	118	1,8	0,8	1.577	3 -	0,8
Industrie manifatturiere . . .	188.675	5,3	0,9	115.257	8,8	1,7
Energia elettrica ed acqua . .	24.977	50,6	0,3	140	70 -	0,4
Trasporti	42	2,8	0,2	135	2,4	0,5
Attività ausiliarie e varie . . .	1.035	7 -	1 -	578	3,3	3,3
Totale	214.847	5,9	0,7	117.687	8,5	1,7

(a) Cfr. la corrispondente nota in calce alla tabella n. 170.

(1) Cfr. nota a pag. 251.

(2) Nel capitolo riguardante i contributi alle industrie, si è effettuata una interessante valutazione, in forma percentuale, delle singole componenti di costo, dell'utile lordo aziendale e del valore aggiunto in alcuni settori manifatturieri. I risultati (tabella n. 170) mal si prestano però ad essere usati come coefficienti per trasformare la produzione lorda, di cui si dispone nella presente indagine, in valore aggiunto, sia perché essi attengono ad uno scarso numero di casi, e sono pertanto scarsamente rappresentativi, sia soprattutto perché riguardano piccole e medie industrie, mentre qui sono inclusi diversi grandi complessi industriali.

TABELLA N. 181. — *Produzione lorda annua negli impianti manifatturieri realizzati o in corso di realizzazione al 31 dicembre 1958 distinti per settore produttivo.*

(Importi in milioni di lire).

SETTORI PRODUTTIVI	NUOVI IMPIANTI			AMPLIAMENTI		
	Produzione lorda annua		Rapporto fra la produzione lorda annua e l'investimento totale (a)	Produzione lorda annua		Rapporto fra la produzione lorda annua e l'investimento totale (a)
	TOTALE	Per unità lavorativa		TOTALE	Per unità lavorativa	
Derrate alimentari e affini	30.431	5,4	1,4	31.571	14,3	1,9
Bevande e affini	6.356	5,8	1 -	3.443	8,2	1,9
Tabacco	2.345	1,8	1 -	384	1 -	0,9
Tessili	8.254	4,2	0,8	2.199	3,4	0,9
Vestiario, abbigliamento e affini	7.988	3,5	1,5	1.068	4,3	0,7
Legno.	3.614	2,8	1 -	1.979	2,6	1 -
Carta e cartotecnica.	10.693	6 -	0,9	6.509	19,6	1,2
Industrie poligrafiche e affini.	1.109	1,7	1,2	918	1 -	1,2
Industrie metallurgiche	11.410	8,3	1,4	5.413	19,6	2,1
Costruzione di motori, di veicoli e di macchinari vari	20.485	7,5	1,2	6.911	6,1	1,3
Altre costruzioni meccaniche e fonderie di 2 ^a fusione.	6.864	7,8	1,7	784	2,2	1,6
Officine per riparazioni e lavorazioni meccaniche	2.840	2,7	0,9	2.178	2,2	0,8
Materiali da costruzione, vetro, ceramiche e affini	23.989	3,6	0,7	12.893	5,1	1,1
Industrie chimiche	49.107	7,9	0,7	6.426	4,8	1,4
Derivati del petrolio e del carbone	230	8,8	1,8	31.524	72 -	3,5
Gomma elastica	267	3,8	1,4	354	13,1	3,2
Industrie manifatturiere varie	2.693	7,2	1,5	703	7 -	1,4
Totale	188.675	5,3	0,9	115.257	8,8	1,7

(a) Cfr. la corrispondente nota in calce alla tabella n. 170.

Nelle tabelle n. 180 e n. 181 sono esposti, rispettivamente per ramo di attività economica e per singolo settore produttivo dell'industria manifatturiera, e distintamente fra nuovi impianti ed ampliamenti: il valore della produzione lorda annua, totale e per singola unità lavorativa e il rapporto fra la produzione lorda annua e l'investimento totale.

Per ciò che concerne la produzione lorda per unità lavorativa si hanno in media i seguenti valori: nuovi impianti 5,9 milioni; ampliamenti 8,5.

Le variazioni da ramo a ramo di attività economica sono notevolissime. Per i nuovi impianti e gli ampliamenti si hanno per singolo ramo i seguenti importi: energia elettrica ed acqua 50,6 e 70; industrie manifatturiere 5,3 e 8,8; attività ausiliarie varie 7,0 e 3,3; trasporti 2,8 e 2,4; cave e miniere 1,8 e 3,0.

All'interno delle industrie manifatturiere, le variazioni fra classi industriali sono di entità più modesta, specialmente fra i nuovi impianti. Per questi ultimi i valori più elevati si riscontrano per i derivati del petrolio, le industrie metallurgiche, le industrie chimiche, le costruzioni meccaniche e la carta e cartotecnica; i valori inferiori per le industrie poligrafiche, il tabacco, le officine di riparazione.

Gli ampliamenti presentano in genere valori superiori, talvolta anche di notevolissima entità (derivati del petrolio, carta e cartotecnica, industrie metallurgiche).

Il rapporto fra la produzione lorda e l'investimento totale è pari a 0,7 per i nuovi impianti e a 1,7 per gli ampliamenti, mentre nei singoli rami economici assume per le suddette due categorie di investimento i seguenti valori: attività ausiliarie e varie 1,0 e 3,3; industrie manifatturiere 0,9 e 1,7; cave e miniere 0,8 e 0,8; energia elettrica e acqua 0,3 e 0,4; trasporti 0,2 e 0,5.

Per i nuovi impianti, fra i diversi settori delle industrie manifatturiere, oscilla fra il valore massimo di 1,7 e quello minimo di 0,7. Pertanto si può dire che per queste iniziative la produzione lorda annua eguaglia approssimativamente l'ammontare investito. Gli ampliamenti presentano valori quasi sempre superiori a quelli delle nuove iniziative.

XIV. — ENTITÀ DELLE REALIZZAZIONI RISPETTO ALL'ULTIMO CENSIMENTO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO DEL 1951.

Si è parlato, nei precedenti paragrafi, degli impianti industriali realizzati o in corso di realizzazione al 31 dicembre 1958, esaminandone sia l'entità complessiva, sia la distribuzione settoriale, regionale e temporale. In questo paragrafo ci si propone di tentare una valutazione della importanza relativa degli impianti stessi in rapporto alla situazione preesistente nelle regioni meridionali, effettuando un confronto diretto, nell'ambito di ciascun settore produttivo e di ciascuna regione, fra le realizzazioni e la situazione alla data del censimento generale dell'industria e del commercio del 5 novembre 1951.

L'analisi è limitata alle industrie manifatturiere, il parametro usato è il numero degli addetti (1); questo elemento, infatti, non soltanto permette di esprimere quantitativamente il fenomeno industriale rendendo omogenei settori manifatturieri anche notevolmente diversi fra loro, ma consente altresì di effettuare confronti con i dati del censimento. Da questo si sono estratte le cifre concernenti gli addetti nelle *unità locali operative, non artigiane, con forza motrice*; con esclusione quindi di tutte le imprese artigiane e di quelle unità classificate industriali ma che non dispongono di forza motrice installata (queste ultime invero poco numerose). Ci è sembrato infatti che solamente con tali esclusioni gli addetti nel censimento possono essere confrontabili con quelli delle realizzazioni allo studio, le quali, come si è già detto nella presente relazione, hanno carattere decisamente industriale.

Nelle colonne *b, c e d* della tabella n. 182 sono esposti i dati riguardanti gli addetti al 1951 nel complesso del territorio nazionale e nel Mezzogiorno e le percentuali dei secondi rispetto ai primi. L'analisi di questa percentuale atta ad esprimere la *potenzialità industriale* (manifatturiera) del Mezzogiorno rispetto al complesso dell'Italia, si palesa interessante.

Per il complesso dei settori arriva solamente al 10 per cento; cifra alquanto modesta in raffronto alla analoga percentuale che si può istituire per la popolazione attiva, e che era al 1951 del 36 per cento. Ragionando in modo analogo, gli unici settori per i quali il Mezzogiorno si trovava in condizioni di « parità » rispetto al Centro-Nord, erano quelli delle derrate alimentari (35 per cento) e del tabacco (41 per cento); fra i settori meno rappresentati nell'area meridionale si potevano annoverare quello tessile, delle costruzioni meccaniche, delle industrie fono-foto-cinematografiche, della gomma elastica e delle varie (2).

(1) La definizione di addetto è stata data a pag. 271. Considerare i soli impianti manifatturieri non toglie il carattere di generalità alla ricerca, in quanto essi raccolgono il 97 per cento di tutta la manodopera richiesta dagli impianti finanziati.

(2) La produzione di oggetti in materie plastiche ricade in quest'ultimo settore.

TABELLA N. 182. — Numero degli addetti nelle industrie manifatturiere alla data del censimento generale dell'industria e del commercio del 5 novembre 1951 nel Mezzogiorno e nel complesso dell'Italia e confronto con gli addetti negli impianti realizzati o in corso di realizzazione al 31 dicembre 1958 distinti per settore produttivo.

SETTORI PRODUTTIVI <i>a</i>	ADDETTI SECONDO IL CENSIMENTO INDUSTRIALE DEL 1951 (<i>a</i>)			Addetti negli impianti finanziati <i>e</i>	Percentuale degli addetti negli impianti finanziati rispetto agli addetti al censimento <i>f = 100 (e : c)</i>
	Italia <i>b</i>	Mezzogiorno (<i>b</i>) <i>c</i>	Percentuale Mezzogiorno su Italia <i>d = 100 (c : b)</i>		
Derrate alimentari e affini	208.959	73.199	35 -	7.814	10,7
Bevande e affini	39.874	11.280	28,3	1.510	13,4
Tabacco	39.035	16.012	41,2	1.659	10,4
Pelli e cuoio	27.254	2.165	7,9	—	—
Tessili	594.920	18.958	3,2	2.634	13,9
Vestiaro, abbigliamento e affini	93.474	6.772	7,2	2.549	37,6
Legno	116.968	18.691	16 -	2.039	10,9
Carta e cartotecnica	59.238	7.551	12,7	2.129	28,2
Industrie poligrafiche e affini	58.368	4.942	8,5	1.560	31,6
Industrie fono-foto-cinematografiche	1.838	23	1,3	—	—
Industrie metallurgiche	139.962	10.237	7,3	1.652	16,1
Costruzione di motori, di veicoli e di macchinari vari	427.317	19.675	4,6	3.880	19,7
Altre costruzione meccaniche e fonderie di 2 ^a fusione	201.674	8.225	4,1	1.232	15 -
Officine per riparazioni e lavorazioni meccaniche	60.327	6.534	10,8	2.062	31,6
Materiali da costruzione, vetro, ceramica e affini	173.263	26.401	15,2	9.255	35,1
Industrie chimiche	162.501	14.410	8,9	7.549	52,4
Derivati del petrolio e del carbone	15.555	3.132	20,1	464	14,8
Gomma elastica	35.887	249	0,7	97	39 -
Industrie manifatturiere varie	46.206	1.218	2,6	476	39,1
Totale	2.502.620	249.674	10 -	48.561	19,4

(a) Sono considerati i soli impianti industriali che dispongono di forza motrice. Sono pertanto escluse le iniziative artigiane e quelle industriali che non dispongono di forza motrice.
(b) Oltre le 7 regioni meridionali e insulari sono comprese le province di Ascoli Piceno, Frosinone, Latina e Rieti.

Queste considerazioni sono state più volte ed in diverse sedi svolte, ed hanno, fra le altre, costituito la base per l'attuazione della politica di sviluppo industriale in atto nel Mezzogiorno. Sono state qui ripetute come premessa per il confronto che si intende istituire.

Nelle colonne *e* ed *f* della tabella n. 182 è mostrata l'entità delle realizzazioni in raffronto alla situazione preesistente al 1951 nell'area meridionale.

A tale proposito si avverte che le percentuali calcolate non possono considerarsi come veri tassi di incremento dal 1951 al 1958 per diversi motivi. Innanzi tutto vi figurano le sole iniziative derivanti dal credito industriale di favore e non sono comprese quindi tutte le imprese sorte o ampliate mediante auto-finanziamento o comunque collegate con altre fonti creditizie; inoltre le iniziative considerate non erano al 31 dicembre 1958 tutte completate e funzionanti; infine non si tiene conto delle imprese già esistenti al censimento ed eliminate per fallimento, chiusura di esercizio, ecc., o delle riduzioni di personale intervenute nello stesso periodo di tempo.

Le percentuali hanno, in media un'entità del 20 per cento. I settori che hanno registrato maggiori aumenti sono quello chimico (52 per cento), della gomma elastica e delle industrie manifatturiere varie (39 per cento), del vestiario e abbigliamento (38 per cento), dei materiali da costruzione (35 per cento); seguono le industrie poligrafiche, le officine meccaniche, il settore cartario e gli altri.

Fra i settori che, rispetto alla situazione di base del 1951, hanno avuto uno sviluppo percentuale minore sono da ricordare quelli del tabacco, delle derrate alimentari, del legno, delle bevande e tessile.

In generale, si trova una relazione inversa fra le distribuzioni settoriali di queste percentuali e delle altre relative al 1951 ed esprimenti la potenzialità; in altre parole: quei settori che erano in condizione più arretrata nel 1951 hanno avuto uno sviluppo percentualmente maggiore e viceversa (1).

Vi sono però alcune classi industriali le quali non seguono questa generale tendenza; si tratta dei settori tessile, metallurgico e delle costruzioni meccaniche, che, pur essendo a livello piuttosto basso nel 1951, non hanno registrato tuttora sensibili aumenti. È opportuno ricordare, però, che questa considerazione, fondata sulle iniziative esaminate non deve essere estesa, sulla base dei dati di cui si dispone, all'intero sistema industriale del Mezzogiorno.

Per le imprese elettriche si è tentata una valutazione analoga. Questa volta si utilizza, per esprimere la dimensione del fenomeno industriale, la potenza dei generatori di energia elettrica installati che, meglio della manodopera occupata, rende omogenei i vari tipi di imprese per la produzione di energia elettrica e ne esprime la loro dimensione.

In Italia al censimento del 1951 erano installati, presso le industrie del settore, generatori per una potenza complessiva di 7.880.000 chilowatt; nel Mezzogiorno la corrispondente potenza era di 1.264.000 chilowatt (pari al 16 per cento).

La potenza dei generatori installati nelle nuove iniziative, già realizzate o in corso di realizzazione alla fine del 1958, assomma a 926 mila chilowatt, cifra corrispondente al 73,3 per cento della situazione al 1951 e che è indice di un vero e proprio ridimensionamento nella disponibilità di energia delle regioni meridionali (2).

Si ricordi, però, che il dislivello esistente nel 1951 fra centro-nord e Mezzogiorno era fortissimo (il centro-nord disponeva di 230 chilowatt per 1.000 abitanti, il Mezzogiorno di soli 67) e gli impianti realizzati ancora non lo hanno colmato.

Un ultimo confronto, che si effettua rispetto al censimento, riguarda la ripartizione regionale degli impianti. Lo schema seguito è analogo a quella usato per la ripartizione per settore; i dati

(1) L'indice semplice di cograduazione fra tali distribuzioni indica una chiara discordanza assumendo il valore di — 0,47.

(2) Nel capitolo riguardante i prestiti esteri, una valutazione analoga porta a percentuali di incremento notevolmente superiori. Vanno però tenute presenti alcune diversità nelle due stime: in quella si istituisce il raffronto sulla producibilità annua, mentre qui si considera la potenza installata; là si assume come base di confronto il 1950 e qui la situazione al 5 novembre 1951; là si comprendono infine alcuni complessi finanziati nel 1959, qui ovviamente esclusi poiché l'indagine è limitata al 31 dicembre 1958.

sono esposti nella tabella n. 183. Le colonne *b*, *c* e *d* mostrano il grado di attività industriale (manifatturiera) delle singole regioni meridionali mediante il rapporto percentuale fra gli addetti nelle unità industriali (non artigiane e con forza motrice) rispetto al complesso della popolazione attiva. In media tale valore era del 3,5 per cento; al primo posto della graduatoria era la Campania con il 6,3 per cento, seguita dal Lazio meridionale e dalla Puglia (3,3 per cento), dalla provincia di Ascoli Piceno, dalla Sicilia e dalle altre regioni. La regione meno sviluppata industrialmente era la Basilicata.

TABELLA N. 183. — Numero degli addetti nelle industrie manifatturiere e popolazione residente attiva alla data del censimento del 1951 e confronto con gli addetti negli impianti realizzati o in corso di realizzazione al 31 dicembre 1958 distinti per regione.

REGIONI <i>a</i>	CENSIMENTO DEL 5 NOVEMBRE 1951			Addetti negli impianti finanziati <i>e</i>	Percentuale degli addetti negli impianti finanziati rispetto agli addetti al censimento $f = \frac{e}{c} 100$
	Popolazione residente attiva (migliaia di abitanti) <i>b</i>	Addetti nelle industrie manifatturiere <i>c</i>	Indici di attività industriale percentuale $d = \frac{c}{b} 100$		
Marche (<i>b</i>)	156	4.821	3,1	599	12,4
Lazio (<i>c</i>)	386	12.685	3,3	4.507	35,5
Abruzzi e Molise	706	18.320	2,6	2.701	14,7
Campania	1.599	100.499	6,3	17.551	17,5
Puglia	1.271	42.334	3,3	2.927	6,9
Basilicata	287	2.316	0,8	1.908	82,4
Calabria	783	14.981	1,9	2.356	15,7
Sicilia	1.483	42.291	2,9	13.010	30,8
Sardegna	434	11.427	2,6	2.832	24,8
Mezzogiorno	7.105	249.674	3,5	48.391	19,4

(a) Cfr. la corrispondente nota in calce alla tabella n. 182.

(b) Limitatamente alla provincia di Ascoli Piceno per quanto riguarda le colonne *b*, *c*, e *d*) e al solo bacino del Tronto per quanto riguarda la colonna *e*.

(c) Limitatamente alle province di Frosinone, Latina e Rieti per le colonne *b*, *c* e *d*, e alle province di Frosinone e Latina, all'ex circondario di Cittaducale in provincia di Rieti e alla parte del comprensorio di bonifica di Latina in provincia di Roma per la colonna *e*.

L'incremento rispetto a questa situazione di base (valgono anche qui tutte le riserve fatte a proposito della distribuzione settoriale) è mostrato nell'ultima colonna della stessa tabella. Il maggiore sviluppo percentuale spetta alla Basilicata; seguono il Lazio meridionale, la Sicilia, la Sardegna e le altre regioni. Si trova anche fra queste due distribuzioni una relazione inversa (1) (un po' meno accentuata di quella vista fra i settori produttivi): maggiore era il grado di attività industriale, minore è stato lo sviluppo e viceversa. Due regioni sembrano non seguire questa regolarità: il Lazio meridionale e la Campania che pur essendo fra le zone maggiormente industrializzate nel 1951 hanno avuto un ulteriore notevole progresso. Le ragioni di tale sviluppo sono note: si tratta di zone particolarmente avvantaggiate, disponendo in misura maggiore di altre aree meridionali dei diversi fattori della convenienza economica per la localizzazione (2). Fra questi, una fitta rete di trasporti, la disponibilità di manodopera qualificata (certamente superiore che in altre zone meridionali), le fonti di energia e soprattutto la vicinanza di mercati di vaste dimensioni.

XV. — RIASSUNTO E CONCLUSIONI.

Nella presente indagine sono considerate le iniziative industriali che nell'area meridionale, con il ricorso al credito di favore concesso dagli Istituti speciali e dalla Cassa per il Mezzogiorno (su fondi propri e su fondi di provenienza B. I. R. S.), siano sorte o comunque abbiano ampliato la loro attività.

Più precisamente il campo di osservazione è costituito dai programmi di investimento di imprese industriali che abbiano stipulato a tutto il 1958 il contratto di finanziamento con gli enti summenzionati. I contratti sono 854; il capitale complessivamente mutuato 164 miliardi di lire.

L'investimento promosso ammonta a 309 miliardi e, se si aggiungono ad esso 63 miliardi — quota di capitale circolante necessario alla gestione aziendale — esso sale a 372 miliardi di lire. L'apporto dei privati risulta pertanto di oltre 200 miliardi.

L'85 per cento degli investimenti fissi — pari a 262 miliardi di lire — riguarda nuovi impianti, il rimanente 15 per cento — pari a 47 miliardi — l'ampliamento, il rimodernamento e il potenziamento di industrie già esistenti.

Gli investimenti si distribuiscono nelle singole regioni meridionali secondo proporzioni assai diverse. Figurano al primo posto della graduatoria la Sicilia e la Campania (37 e 30 per cento, rispettivamente, dell'investimento complessivo). Seguono con percentuali di circa il 6 per cento il Lazio meridionale, la Puglia e la Calabria, del 4-5 per cento la Sardegna e gli Abruzzi e, con percentuali minori, le altre regioni.

Fra i diversi rami di attività economica le industrie manifatturiere assorbono circa il 70 per cento degli investimenti fissi; il 29 per cento è assorbito dall'industria per la produzione e distribuzione di energia elettrica e la distribuzione di acqua; il rimanente 1 per cento si ripartisce fra cave e miniere trasporti ed attività ausiliarie e varie.

La parte predominante degli investimenti elettrici riguarda la costruzione di 13 complessi finanziati con mezzi della B. I. R. S., di questi, 9 sono centrali idroelettriche, 3 sono centrali termoelettriche e 1 è un elettrodotto.

Il ramo manifatturiero raccoglie 814 iniziative per 215 miliardi di investimenti; i settori che hanno avuto maggiore impulso sono quello chimico (69 miliardi), dei materiali da costruzione, vetro, ceramica e affini (41 miliardi), delle derrate alimentari e affini (26 miliardi), della costruzione di motori, veicoli e macchinari vari (18 miliardi), della carta e cartotecnica (12 miliardi). Seguono i settori tessile, metallurgico, dei derivati del petrolio e gli altri, con valori via via minori.

Nel quinquennio di attività la proporzione con la quale i diversi settori manifatturieri sono stati rappresentati nella massa degli investimenti non è rimasta costante. In particolare

(1) L'indice di cograduazione presenta il valore di — 0,28.

(2) Si veda in proposito quanto già detto nella citata relazione al bilancio 1956-57, pag. 199 e seguenti per quanto attiene ai motivi della localizzazione industriale.

nell'ultimo biennio - 1957-58 - si nota un cospicuo aumento percentuale delle industrie chimiche, controbilanciato da un ristagno dei settori dei materiali da costruzione, dei derivati del petrolio, della carta e cartotecnica e delle derrate alimentari e affini.

La dimensione media degli impianti è di 434 milioni di lire, ove per esprimere tale concetto si assume il valore complessivo degli investimenti aziendali sia fissi sia in capitale circolante. Per i nuovi complessi elettrici la media sale a ben 6.744 milioni di lire. Le industrie manifatturiere mostrano invece i seguenti valori: nuovi impianti 485 milioni, ampliamenti 173 milioni. Gli altri rami di attività hanno dimensioni più modeste. Tra i settori manifatturieri che hanno dimensione media maggiore sono quelli dei derivati del petrolio (3.042 milioni), chimico (1.361 milioni), della costruzione di motori, di veicoli e macchinari vari (620 milioni), metallurgico (617 milioni). Gli impianti mediamente più piccoli competono al settore del tabacco (130 milioni), poligrafico (114 milioni), delle bevande e affini (113 milioni), delle officine meccaniche (110 milioni), del legno (95 milioni) e della gomma elastica (61 milioni).

La percentuale di capitale circolante in relazione agli investimenti fissi è del 20 per cento; assume il valore minimo per la energia elettrica e acqua (5 per cento) e il valore maggiore per le industrie manifatturiere (27 per cento). Nell'ambito di questo ramo scende a 21 per cento per i nuovi impianti, mentre raggiunge il 50 per cento negli ampliamenti. Varia anche sensibilmente da settore a settore manifatturiero.

Gli investimenti industriali fin qui esaminati richiedono manodopera specializzata e qualificata permanente dell'ordine di 50.000 unità; tale numero è comprensivo del personale dirigente e impiegatizio. Appare evidente, pertanto, il riflesso sociale derivante dall'industrializzazione del Mezzogiorno. Il 35 per cento dell'intera occupazione è assorbita dalla Campania, il 26 per cento dalla Sicilia, il 9 per cento dal Lazio meridionale, il 6 per cento dalla Puglia e dalla Sardegna. Le altre regioni seguono con valori minori.

Dell'occupazione totale, il 97 per cento compete all'industria manifatturiera e il rimanente 3 per cento agli altri rami di attività economica; il 72 per cento trova occupazione in nuovi stabilimenti e il 28 per cento in ampliamenti.

Il coefficiente di capitale per addetto, cioè la quantità di impianti fissi e di capitale circolante necessaria perchè abbia stabile occupazione una unità lavorativa, è di 7,4 milioni di lire. Per le industrie manifatturiere è di 5,6 milioni e per l'energia elettrica e acqua raggiunge il valore di ben 191 milioni di lire; è superiore nei nuovi impianti rispetto agli ampliamenti. È interessante rilevare che tale coefficiente tende ad aumentare al crescere della dimensione economica degli stabilimenti ed ha altresì registrato un aumento fra gli impianti finanziati fino al 1956 e quelli finanziati nel biennio 1957-58.

Il confronto fra la produzione lorda annua (o fatturato annuo) che gli impianti finanziati raggiungeranno a funzionamento normale, e gli investimenti complessivi, sintetizzato con il rapporto delle due grandezze, è alquanto interessante.

Questo rapporto risulta pari a 0,7 per i nuovi stabilimenti e a 1,7 per gli ampliamenti. È inferiore per l'industria elettrica (0,3 e 0,4) e superiore per quella manifatturiera (0,9 e 1,7). Limitatamente alle industrie manifatturiere si rileva che, anche se fra settore e settore esistono differenze notevoli, la produzione lorda annua per i nuovi impianti eguaglia approssimativamente l'ammontare investito; essa risulta invece generalmente superiore negli ampliamenti.

Un confronto fra le realizzazioni fin qui studiate e la situazione di base rilevata attraverso i censimenti industriale e demografico del 1951 ha messo in evidenza i seguenti punti:

L'attività creditizia di favore all'industria ha determinato, al termine del suo primo quinquennio di attività, il sorgere o l'ampliamento di attività manifatturiere che rappresentano un incremento di almeno un quinto rispetto alla situazione preesistente;

i maggiori incrementi percentuali di attività si riscontrano generalmente in quei settori o in quelle regioni dove minore era lo sviluppo raggiunto;

gli interventi intesi a favorire lo sviluppo del settore elettrico hanno consentito di aumentare nel sud la disponibilità di energia elettrica di circa il 75 per cento.

* * *

L'attività creditizia industriale svolta dagli Istituti speciali e dalla Cassa per il Mezzogiorno ha permesso una notevole massa di realizzazioni in un ciclo di tempo relativamente modesto. Gli incentivi industriali attuati dallo Stato in questi ultimissimi tempi, soprattutto quelli consistenti in contributi a fondo perduto e in un'ulteriore riduzione dei tassi di interesse sui finanziamenti, certamente favoriranno ed accelereranno il processo in parola che, per la sua complessità, richiede lunghi tempi di attuazione.

Se tali interventi proseguiranno ed i privati imprenditori continueranno a ricorrervi, come pure i grandi enti a partecipazione statale effettueranno una equilibrata politica di investimenti nel territorio meridionale, il piano di sviluppo industriale, costituente uno dei perni su cui si basa il più vasto piano di risolleamento economico e sociale del Mezzogiorno, avrà pieno successo.

PARTE SETTIMA

APPENDICE STATISTICA

TAVOLA I. — *Progetti esecutivi pervenuti o redatti dalla Cassa (Opere pubbliche) (a).*

A) Numero.

ESERCIZI FINANZIARI REGIONI	Bonifiche	Bacini montani	Acque- dotti e fognature	Viabilità ordinaria	Opere di inte- resse turistico	Opere fer- roviarie e marittime	TOTALE (b)
PER ESERCIZI FINANZIARI							
1950-1951	526	121	124	448	19	—	1.238
1951-1952	759	243	174	442	45	—	1.663
1952-1953	560	319	183	251	80	77	1.470
1953-1954	480	212	97	96	49	32	966
1954-1955	457	178	140	88	57	37	957
1955-1956	528	187	163	103	52	13	1.046
1956-1957	478	113	107	50	28	7	783
1957-1958	382	112	214	353	67	5	1.133
1958-1959	598	149	169	140	72	17	1.145
1958-Luglio	64	29	16	9	9	—	127
Agosto	6	2	3	8	4	—	23
Settembre	75	15	21	8	6	9	134
Ottobre	49	13	7	19	6	2	96
Novembre	36	8	5	10	6	—	65
Dicembre	33	13	12	1	—	—	59
1959-Gennaio	51	6	13	16	9	2	97
Febbraio	61	15	3	8	8	1	96
Marzo	56	9	38	2	1	—	106
Aprile	96	11	13	34	7	—	161
Maggio	45	13	12	21	16	1	108
Giugno	26	15	26	4	—	2	73
Totale dei 9 esercizi . . .	4.768	1.634	1.371	1.971	469	188	10.401
PER REGIONI, AL 30 GIUGNO 1959							
Toscana (c)	3	33	25	6	15	—	82
Lazio (d)	377	198	99	176	39	..	889
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	555	294	243	311	28	..	1.431
Campania	402	259	357	419	154	..	1.591
Puglia	680	120	87	244	45	..	1.176
Basilicata	490	55	58	97	6	..	706
Calabria	876	324	202	309	22	..	1.733
Sicilia	668	185	205	274	144	—	1.476
Sardegna	707	166	86	135	16	..	1.110
Progetti riguardanti più regioni .	10	—	9	—	—	188	207
Totale	4.768	1.634	1.371	1.971	469	188	10.401

(a) Comprese le perizie relative a studi e ricerche.

(b) Nei dati relativi alle singole regioni non sono comprese le opere ferroviarie.

(c) I dati si riferiscono all'Isola d'Elba e all'Isola del Giglio.

(d) I dati si riferiscono alle province di Frosinone, di Latina, all'ex circondario di Cittaducale in provincia di Rieti e alla parte in provincia di Roma del comprensorio di bonifica di Latina.

Segue: TAVOLA I. — Progetti esecutivi pervenuti o redatti dalla Cassa (Opere pubbliche) (a).

B) Importo.

(Milioni di lire).

ESERCIZI FINANZIARI REGIONI	Bonifiche	Bacini montani	Acque- dotti e fognature	Viabilità ordinaria	Opere di inte- resse turistico	Opere fer- roviarie e marittime	TOTALE (b)
PER ESERCIZI FINANZIARI							
1950-1951	61.263	1.772	41.522	27.181	1.152	—	132.890
1951-1952	89.692	12.094	20.183	32.380	2.578	—	156.927
1952-1953	77.373	8.531	24.748	23.277	7.404	23.101	164.434
1953-1954	61.450	7.489	16.539	9.425	4.196	26.230	125.329
1954-1955	52.701	7.225	12.558	10.361	4.090	22.165	109.100
1955-1956	62.170	6.474	25.158	7.951	2.595	7.740	112.088
1956-1957	47.379	2.527	16.973	5.990	2.633	2.889	78.391
1957-1958	34.229	3.192	34.386	19.644	3.874	3.143	98.468
1958-1959	37.859	3.098	32.231	16.082	5.276	15.128	109.674
1958-Luglio	3.900	522	761	1.246	310	—	6.739
Agosto	356	31	388	1.052	817	—	2.644
Settembre	6.463	299	7.933	432	353	5.342	20.822
Ottobre	4.050	389	439	1.366	561	495	7.300
Novembre	1.962	232	2.296	1.004	448	—	5.942
Dicembre	2.345	268	759	23	35	5.565	8.995
1959-Gennaio	1.759	119	605	3.360	502	2.300	8.645
Febbraio	4.257	284	393	1.126	338	477	6.875
Marzo	3.230	201	9.576	838	50	—	13.895
Aprile	3.255	245	1.814	3.105	528	—	8.947
Maggio	3.616	277	1.136	2.091	1.334	106	8.560
Giugno	2.666	231	6.134	439	—	843	10.310
Totale dei 9 esercizi . . .	524.116	52.402	224.298	152.291	33.798	100.396	1.087.301
PER REGIONI, AL 30 GIUGNO 1959							
Toscana (c)	102	533	966	455	795	—	2.851
Lazio (d)	34.419	8.395	18.880	10.948	2.339	..	74.981
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	37.968	7.878	34.963	23.908	1.701	..	106.418
Campania	49.310	6.421	77.027	22.851	14.869	..	170.478
Puglia	77.751	2.759	10.451	14.556	1.880	..	107.397
Basilicata	74.778	3.353	9.912	10.080	610	..	98.733
Calabria	62.637	12.108	22.687	26.812	971	..	125.215
Sicilia	105.218	5.704	26.564	26.873	9.318	—	173.677
Sardegna	81.821	5.251	22.723	15.808	1.315	..	126.918
Progetti riguardanti più regioni .	112	—	125	—	—	100.396	100.633
Totale	524.116	52.402	224.298	152.291	33.798	100.396	1.087.301

(a) Cfr. nota (a) alla pagina precedente. Comprese le quote a carico di terzi. — (b) Cfr. nota (b) alla pagina precedente. — (c) Cfr. nota (c) alla pagina precedente. — (d) Cfr. nota (d) alla pagina precedente.

TAVOLA II. — Progetti esecutivi approvati.

A) Numero (a).

ESERCIZI FINANZIARI REGIONI	OPERE PUBBLICHE (b)							OPERE DI COMPETENZA PRIVATA			TOTALE (c)
	Bonifi- che	Bacini montani	Acque- dotti e fognat- ture	Viabilità ordina- ria	Opere d'intere- resse turi- stico	Opere ferro- viarie e ma- rittime	TOTALE (c)	Miglioramenti fondiari	Magaz- zini granari	TOTALE	
PER ESERCIZI FINANZIARI											
1950-1951 . . .	355	110	66	422	14	—	967	112	—	112	1.079
1951-1952 . . .	627	234	172	426	40	—	1.499	6.442	—	6.442	7.941
1952-1953 . . .	418	276	172	265	60	73	1.264	10.125	46	10.171	11.435
1953-1954 . . .	245	195	86	81	31	27	665	10.813	38	10.851	11.516
1954-1955 . . .	280	128	125	84	47	44	708	12.736	52	12.788	13.496
1955-1956 . . .	425	215	173	113	55	12	993	18.182	44	18.226	19.219
1956-1957 . . .	446	119	102	42	24	8	741	15.035	18	15.053	15.794
1957-1958 . . .	591	148	176	293	54	6	1.268	18.671	12	18.683	19.951
1958-1959 . . .	587	158	149	146	58	16	1.114	22.420	5	22.425	23.539
1958 - Luglio . .	67	26	20	23	7	1	144	881	—	881	1.025
Agosto . .	—	—	6	1	2	—	9	2.422	—	2.422	2.431
Settembre	90	16	13	22	9	2	152	2.349	—	2.349	2.501
Ottobre .	49	16	7	10	3	4	89	1.958	2	1.960	2.049
Novembre	38	12	5	12	3	2	72	1.313	—	1.313	1.385
Dicembre.	38	18	12	1	3	1	73	961	1	962	1.035
1959 - Gennaio .	55	7	14	13	8	1	98	2.208	—	2.208	2.306
Febbraio .	66	14	8	8	6	1	103	3.173	—	3.173	3.276
Marzo . .	61	10	17	5	3	—	96	1.392	—	1.392	1.488
Aprile . .	41	11	14	14	1	1	82	1.966	—	1.966	2.048
Maggio . .	56	13	20	7	5	1	102	2.021	2	2.023	2.125
Giugno . .	26	15	13	30	8	2	94	1.776	—	1.776	1.870
Totale dei 9 eser- cizi	3.974	1.583	1.221	1.872	383	186	9.219	114.536	215	114.751	123.970
PER REGIONI, AL 30 GIUGNO 1959											
Toscana (d) . . .	3	33	22	6	13	—	77	3.425	—	3.425	3.502
Lazio (e)	324	186	91	169	35	..	805	9.119	10	9.129	9.934
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	469	287	219	299	27	..	1.301	20.837	49	20.886	22.187
Campania	330	250	323	396	131	..	1.430	19.742	14	19.756	21.186
Puglia	564	120	70	239	35	..	1.028	12.900	44	12.944	13.972
Basilicata	424	50	49	93	5	..	621	15.706	14	15.720	16.341
Calabria	706	312	185	291	13	..	1.507	(f)4.982	9	4.991	6.498
Sicilia	553	179	180	253	110	—	1.275	14.070	34	14.104	15.379
Sardegna	594	166	73	126	14	..	973	13.755	41	13.796	14.769
Progetti riguar- danti più regioni	7	—	9	—	—	186	202	—	—	—	202
Totale	3.974	1.583	1.221	1.872	383	186	9.219	114.536	215	114.751	123.970

(a) Al netto delle eventuali revoche. — (b) Cfr. nota (a) alla tavola I. — (c) Cfr. nota (b) alla tavola I. — (d) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (e) Cfr. nota (d) alla tavola I. — (f) Escluse le opere finanziarie ai sensi della legge 26 novembre 1955, n. 1177.

Segue: TAVOLA II. — Progetti esecutivi approvati.

B) Importo — comprese le quote a carico di terzi (a)

(Milioni di lire).

ESERCIZI FINANZIARI REGIONI	OPERE PUBBLICHE (b)							OPERE DI COMPETENZA PRIVATA			TOTALE (c)
	Bonifi- che	Bacini montani	Acque- dotti e fognat- ture	Viabilità ordina- ria	Opere d'intere- resse turi- stico	Opere ferro- viarie e ma- rittime	TOTALE (c)	Miglio- ramenti fondiari	Magaz- zini granari	TOTALE	
PER ESERCIZI FINANZIARI											
1950 - 1951 . . .	31.564	1.506	11.351	24.700	838	—	69.959	175	—	175	70.134
1951 - 1952 . . .	59.338	10.399	18.835	29.068	2.409	—	120.049	13.438	—	13.438	133.487
1952 - 1953 . . .	55.510	5.271	20.090	23.413	5.323	20.693	130.300	23.519	875	24.394	154.694
1953 - 1954 . . .	21.019	6.999	13.434	7.477	1.691	21.953	72.573	23.624	887	24.511	97.084
1954 - 1955 . . .	34.322	4.597	10.931	8.005	2.873	23.707	84.435	28.013	1.038	29.051	113.486
1955 - 1956 . . .	45.600	5.898	18.790	9.563	2.834	9.275	91.960	40.597	1.131	41.728	133.688
1956 - 1957 . . .	29.255	2.928	19.305	4.126	2.226	3.121	60.961	31.167	543	31.710	92.671
1957 - 1958 . . .	60.245	3.474	29.592	17.905	3.012	3.038	117.266	39.610	377	39.987	157.253
1958 - 1959 . . .	35.842	3.198	18.893	14.787	3.180	14.513	90.413	53.218	248	53.466	143.879
1958 - Luglio . .	3.987	479	1.195	2.033	273	779	8.746	2.661	—	2.661	11.407
Agosto . . .	86	—	835	135	251	—	1.307	5.851	—	5.851	7.158
Settembre . .	6.683	331	2.489	1.192	217	1.735	12.647	5.240	—	5.240	17.887
Ottobre . . .	3.339	431	367	551	126	936	5.750	4.389	90	4.479	10.229
Novembre . .	1.987	300	2.257	1.128	264	1.630	7.566	3.629	5	3.634	11.200
Dicembre . .	2.203	334	736	22	183	6.059	9.537	2.583	14	2.597	12.134
1959 - Gennaio . .	1.854	130	1.036	737	418	1.720	5.895	5.589	—	5.589	11.484
Febbraio . .	4.789	250	547	1.095	437	663	7.781	5.909	3	5.912	13.693
Marzo . . .	3.154	256	2.292	1.091	126	—	6.919	3.144	—	3.144	10.063
Aprile . . .	1.494	212	2.348	869	8	328	5.259	5.687	—	5.687	10.946
Maggio . . .	4.033	262	1.718	551	511	106	7.181	3.840	136	3.976	11.157
Giugno . . .	2.233	213	3.073	5.383	366	557	11.825	4.696	—	4.696	16.521
Totale dei 9 eser- cizi	372.695	44.270	161.221	139.044	24.386	96.300	837.916	253.361	5.099	258.460	1.096.376
PER REGIONI, AL 30 GIUGNO 1959											
Toscana (d) . . .	103	436	511	430	750	—	2.230	2.848	—	2.848	5.078
Lazio (e)	26.258	6.941	14.122	10.137	1.872	..	59.330	21.101	199	21.300	80.630
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	29.641	6.809	26.240	22.292	1.538	..	86.520	47.965	868	48.833	135.353
Campania	36.244	5.641	52.261	20.357	10.572	..	125.075	40.545	385	40.930	166.005
Puglia	52.416	2.373	7.570	13.688	1.364	..	77.411	29.312	1.093	30.405	107.816
Basilicata	50.704	2.713	9.030	9.163	466	..	72.076	35.186	437	35.623	107.699
Calabria	42.674	10.037	17.424	24.346	589	..	95.070	(f)17.710	295	18.005	113.075
Sicilia	69.838	4.576	20.083	24.750	6.331	—	125.578	33.462	847	34.309	159.887
Sardegna	64.755	4.744	13.855	13.881	904	..	98.139	25.232	975	26.207	124.346
Progetti riguar- danti più regioni	62	—	125	—	—	96.300	96.487	—	—	—	96.487
Totale	372.695	44.270	161.221	139.044	24.386	96.300	837.916	253.361	5.099	258.460	1.096.376

(a) Al netto delle eventuali revoche, totali o parziali. — (b) Cfr. nota (a) alla tavola I. — (c) Cfr. nota (b) alla tavola I. — (d) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (e) Cfr. nota (d) alla tavola I. — (f) Cfr. nota (f) alla pagina precedente.

Segue: TAVOLA II. — Progetti esecutivi approvati.

 C) Importo — escluse le quote a carico di terzi (a).
 (Milioni di lire).

ESERCIZI FINANZIARI REGIONI	OPERE PUBBLICHE (b)							OPERE DI COMPETENZA PRIVATA			TOTALE (c)
	Bonifi- che	Bacini montani	Acque- dotti e fogna- ture	Viabilità ordina- ria	Opere d'intere- resse turi- stico	Opere ferro- viarie e ma- rittime	TOTALE (c)	Miglio- ramenti fondiari	Magaz- zini granari	TOTALE	
PER ESERCIZI FINANZIARI											
1950 - 1951 . . .	28.855	1.506	11.220	24.700	838	—	67.119	61	—	61	67.180
1951 - 1952 . . .	55.095	10.399	18.717	29.067	2.409	—	115.687	4.806	—	4.806	120.493
1952 - 1953 . . .	52.363	5.271	19.909	23.405	5.323	20.693	126.964	8.885	219	9.104	136.068
1953 - 1954 . . .	19.796	6.999	13.355	7.477	1.691	21.953	71.271	8.705	221	8.926	80.197
1954 - 1955 . . .	31.792	4.597	10.906	7.990	2.872	23.707	81.864	10.415	260	10.675	92.539
1955 - 1956 . . .	41.721	5.898	18.785	9.548	2.834	9.275	88.061	16.041	283	16.324	104.385
1956 - 1957 . . .	26.921	2.928	19.271	4.126	2.226	3.121	58.593	12.420	136	12.556	71.149
1957 - 1958 . . .	56.148	3.474	29.569	17.905	2.962	3.038	113.096	16.913	95	17.008	130.104
1958 - 1959 . . .	33.884	3.198	18.844	14.758	3.177	14.513	88.374	23.096	61	23.157	111.531
1958 - Luglio . .	3.920	479	1.179	2.033	273	779	8.663	1.222	—	1.222	9.885
Agosto . . .	45	—	835	135	251	—	1.266	2.434	—	2.434	3.700
Settembre . .	6.352	331	2.489	1.192	217	1.735	12.316	2.233	—	2.233	14.549
Ottobre . . .	3.208	431	367	551	126	936	5.619	1.904	22	1.926	7.545
Novembre . .	1.813	300	2.234	1.128	264	1.630	7.369	1.511	1	1.512	8.881
Dicembre . .	1.982	334	736	22	183	6.059	9.316	1.212	3	1.215	10.531
1959 - Gennaio .	1.661	130	1.028	737	418	1.720	5.694	2.478	—	2.478	8.172
Febbraio . .	4.495	250	547	1.095	437	663	7.487	2.627	1	2.628	10.115
Marzo	3.154	256	2.292	1.091	126	—	6.919	1.407	—	1.407	8.326
Aprile	1.436	212	2.346	869	8	328	5.199	2.436	—	2.436	7.635
Maggio	3.756	262	1.718	551	511	106	6.904	1.666	34	1.700	8.604
Giugno	2.062	213	3.073	5.354	363	557	11.622	1.966	—	1.966	13.588
Totale dei 9 eser- cizi	346.575	44.270	160.576	138.976	24.332	96.300	811.029	101.342	1.275	102.617	913.646
PER REGIONI, AL 30 GIUGNO 1959											
Toscana (d) . . .	96	436	511	430	750	—	2.223	1.070	—	1.070	3.293
Lazio (e)	24.692	6.941	14.122	10.137	1.872	..	57.764	8.132	50	8.182	65.946
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	26.540	6.809	26.240	22.287	1.538	..	83.414	19.131	217	19.348	102.762
Campania	32.747	5.641	51.768	20.348	10.519	..	121.023	15.514	96	15.610	136.633
Puglia	48.779	2.373	7.528	13.649	1.364	..	73.693	11.217	273	11.490	85.183
Basilicata	47.510	2.713	9.030	9.163	466	..	68.882	14.892	109	15.001	83.883
Calabria	40.258	10.037	17.424	24.341	588	..	92.648	(f)8.003	74	8.077	100.725
Sicilia	64.317	4.576	19.973	24.750	6.331	..	119.947	12.319	212	12.531	132.478
Sardegna	61.574	4.744	13.855	13.871	904	..	94.948	11.064	244	11.308	106.256
Progetti riguar- danti più regioni	62	—	125	—	—	96.300	96.487	—	—	—	96.487
Totale	346.575	44.270	160.576	138.976	24.332	96.300	811.029	101.342	1.275	102.617	913.646

 (a) Cfr. nota (a) alla pagina precedente. — (b) Cfr. nota (a) alla tavola I. — (c) Cfr. nota (b) alla tavola I.
 — (d) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (e) Cfr. nota (d) alla tavola I. — (f) Cfr. nota (f) alla pagina 973.

TAVOLA III. — *Lavori appaltati (Opere pubbliche) (a).*

A) Numero.

ESERCIZI FINANZIARI REGIONI	Bonifiche	Bacini montani	Acque- dotti e fognature	Viabilità ordinaria	Opere di interesse turistico	Opere ferroviarie e marittime	TOTALE (b)
PER ESERCIZI FINANZIARI							
1950-1951	240	108	28	120	—	—	496
1951-1952	558	198	183	621	46	—	1.606
1952-1953	419	301	163	278	38	9	1.208
1953-1954	266	190	101	139	38	73	807
1954-1955	303	126	110	62	53	33	687
1955-1956	403	216	176	116	56	32	999
1956-1957	406	132	87	68	26	11	730
1957-1958	636	139	184	179	48	6	1.192
1958-1959	615	151	131	229	53	10	1.189
1958-Luglio	70	20	10	40	6	1	147
Agosto	21	5	9	44	3	—	82
Settembre	78	19	7	31	7	2	144
Ottobre	50	13	12	29	5	—	109
Novembre	34	11	9	14	6	3	77
Dicembre	40	20	12	8	1	—	81
1959-Gennaio	58	11	15	14	4	2	104
Febbraio	61	16	9	10	5	—	101
Marzo	59	5	9	13	5	1	92
Aprile	59	9	14	13	4	1	100
Maggio	44	8	13	9	4	—	78
Giugno	41	14	12	4	3	—	74
Totale dei 9 esercizi	3.846	1.561	1.163	1.812	358	174	8.914
PER REGIONI, AL 30 GIUGNO 1959							
Toscana (c)	3	32	21	6	13	—	75
Lazio (d)	315	180	89	160	34	—	778
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	454	284	211	237	22	—	1.258
Campania	319	241	309	388	122	—	1.379
Puglia	543	120	68	236	33	—	1.000
Basilicata	406	50	44	92	5	—	597
Calabria	693	309	179	284	10	—	1.475
Sicilia	532	179	163	242	105	—	1.221
Sardegna	575	166	70	117	14	—	942
Lavori riguardanti più regioni	6	—	9	—	—	174	189
Totale	3.846	1.561	1.163	1.812	358	174	8.914

(a) Cfr. nota (a) alla tavola I. Compresa le opere per le quali non ha luogo l'appalto. — (b) Cfr. nota (b) alla tavola I. — (c) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (d) Cfr. nota (d) alla tavola I.

Segue: TAVOLA III. — Lavori appaltati (Opere pubbliche) (a).

B) Importo al lordo del ribasso d'asta — comprese le quote a carico di terzi.

(Milioni di lire).

ESERCIZI FINANZIARI REGIONI	Bonifiche	Bacini montani	Acque- dotti e fognature	Viabilità ordinaria	Opere di interesse turistico	Opere ferroviarie e marittime	TOTALE (b)
PER ESERCIZI FINANZIARI							
1950-1951	20.543	1.482	4.414	5.850	—	—	32.289
1951-1952	43.893	8.886	16.995	38.247	2.554	—	110.575
1952-1953	50.962	6.268	17.589	24.749	1.706	6.942	108.216
1953-1954	30.014	6.582	12.559	12.198	3.814	14.203	79.370
1954-1955	36.690	4.927	16.175	6.686	2.469	17.039	83.986
1955-1956	48.108	5.977	21.502	9.648	4.563	15.464	105.262
1956-1957	29.268	3.295	12.989	7.117	2.273	3.649	58.591
1957-1958	58.969	2.997	29.791	13.162	2.827	3.592	111.338
1958-1959	39.655	3.415	18.536	13.871	2.877	12.320	90.674
1958-Luglio	6.158	335	1.596	2.236	352	2.207	12.884
Agosto	2.166	215	247	2.050	195	94	4.967
Settembre	4.118	403	644	1.498	316	278	7.257
Ottobre	3.245	326	3.846	1.972	291	1.032	10.712
Novembre	2.620	323	765	326	143	393	4.570
Dicembre	2.544	450	2.017	404	129	4.914	10.458
1959-Gennaio	2.185	394	935	766	173	2.236	6.689
Febbraio	4.738	267	2.650	1.067	262	58	9.042
Marzo	2.980	167	779	619	183	27	4.755
Aprile	3.314	162	963	1.429	314	719	6.901
Maggio	2.363	172	3.437	583	463	184	7.202
Giugno	3.224	201	657	921	56	178	5.237
Totale dei 9 esercizi . . .	358.102	43.829	150.550	131.528	23.083	73.209	780.301
PER REGIONI, AL 30 GIUGNO 1959							
Toscana (c)	103	431	472	430	750	—	2.186
Lazio (d)	25.078	6.805	13.569	9.768	1.852	..	57.072
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	27.839	6.748	25.642	21.459	1.244	..	82.932
Campania	33.435	5.431	48.803	20.084	10.156	..	117.909
Puglia	50.720	2.373	7.403	13.409	1.267	..	75.172
Basilicata	49.211	2.713	8.853	9.115	466	..	70.358
Calabria	41.725	10.008	14.656	23.550	515	..	90.454
Sicilia	65.738	4.576	18.033	20.700	5.929	—	114.976
Sardegna	64.193	4.744	12.994	13.013	904	..	95.848
Lavori riguardanti più regioni . .	60	—	125	—	—	73.209	73.394
Totale	358.102	43.829	150.550	131.528	23.083	73.209	780.301

(a) Cfr. nota (a) alla tavola III. — (b) Cfr. nota (b) alla tavola I. — (c) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (d) Cfr. nota (d) alla tavola I.

Segue: TAVOLA III. — *Lavori appaltati (Opere pubbliche) (a).*

C) Importo al netto del ribasso d'asta - comprese le quote a carico di terzi.

(Milioni di lire).

ESERCIZI FINANZIARI REGIONI	Bonifiche	Bacini montani	Acque- dotti e fognature	Viabilità ordinaria	Opere di interesse turistico	Opere ferroviarie e marittime	TOTALE (b)
PER ESERCIZI FINANZIARI							
1950-1951	18.887	1.482	3.885	5.349	—	—	29.603
1951-1952	40.360	8.886	15.780	35.027	2.383	—	102.436
1952-1953	46.478	6.239	16.028	22.078	1.584	5.675	98.082
1953-1954	26.408	6.472	11.856	10.373	3.589	12.652	71.350
1954-1955	32.565	4.424	14.796	5.518	2.190	16.226	75.719
1955-1956	43.233	5.558	18.996	7.511	3.914	12.847	92.059
1956-1957	25.074	3.078	12.260	5.941	2.064	3.549	51.966
1957-1958	51.481	2.815	27.271	10.546	2.532	3.745	98.390
1958-1959	36.027	3.205	16.981	11.912	2.546	11.980	82.651
1958-Luglio	5.306	335	1.497	1.670	318	2.089	11.215
Agosto	1.894	191	246	1.807	195	92	4.425
Settembre	3.970	379	586	1.348	261	272	6.816
Ottobre	2.710	288	3.257	1.679	245	1.014	9.193
Novembre	2.620	304	669	290	142	347	4.372
Dicembre	2.278	410	1.839	385	128	4.913	9.953
1959-Gennaio	1.923	367	880	647	163	2.229	6.209
Febbraio	4.304	258	2.536	911	226	54	8.289
Marzo	2.962	164	740	494	172	21	4.553
Aprile	2.988	160	828	1.238	284	628	6.126
Maggio	2.056	168	3.338	546	372	148	6.628
Giugno	3.016	181	565	897	40	173	4.872
Totale dei 9 esercizi . . .	320.513	42.159	137.853	114.255	20.802	66.674	702.256
PER REGIONI, AL 30 GIUGNO 1959							
Toscana (c)	103	425	456	362	649	—	1.995
Lazio (d)	21.671	6.553	11.910	8.327	1.619	..	50.080
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	24.712	6.335	23.161	17.976	970	..	73.154
Campania	28.220	5.094	44.981	17.170	9.331	..	104.796
Puglia	44.324	2.338	6.918	11.754	1.108	..	66.442
Basilicata	43.882	2.657	8.015	7.930	397	..	62.881
Calabria	37.664	9.536	13.576	20.713	481	..	81.970
Sicilia	60.805	4.494	16.921	18.695	5.436	—	106.351
Sardegna	59.072	4.727	11.790	11.328	811	..	87.728
Lavori riguardanti più regioni . .	60	—	125	—	—	66.674	66.859
Totale	320.513	42.159	137.853	114.255	20.802	66.674	702.256

(a) Cfr. nota (a) alla tavola III. — (b) Cfr. nota (b) alla tavola I. — (c) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (d) Cfr. nota (d) alla tavola I.

Segue: TAVOLA III. — Lavori appaltati (Opere pubbliche) (a).

D) Importo al netto del ribasso d'asta - escluse le quote a carico di terzi.

(Milioni di lire).

ESERCIZI FINANZIARI REGIONI	Bonifiche	Bacini montani	Acque- dotti e fognature	Viabilità ordinaria	Opere d'intere- resse turistico	Opere ferroviarie e marittime	TOTALE (b)
PER ESERCIZI FINANZIARI							
1950-1951	17.112	1.482	3.885	5.349	—	—	27.828
1951-1952	37.357	8.886	15.585	35.027	2.383	—	99.238
1952-1953	43.835	6.239	15.977	22.076	1.584	5.675	95.386
1953-1954	25.207	6.472	11.688	10.367	3.589	12.652	69.975
1954-1955	30.603	4.424	14.737	5.505	2.190	16.226	73.685
1955-1956	39.744	5.558	18.971	7.498	3.914	12.847	88.532
1956-1957	23.208	3.078	12.258	5.941	2.064	3.549	50.098
1957-1958	47.376	2.815	27.219	10.546	2.532	3.745	94.233
1958-1959	35.107	3.205	16.961	11.910	2.545	11.980	81.708
1958-Luglio	5.673	335	1.490	1.670	318	2.089	11.575
Agosto	1.634	191	246	1.807	194	92	4.164
Settembre	3.574	379	586	1.348	261	272	6.420
Ottobre	2.925	288	3.257	1.679	245	1.014	9.408
Novembre	2.649	304	662	290	142	347	4.394
Dicembre	2.102	410	1.839	385	128	4.913	9.777
1959-Gennaio	1.687	367	880	647	163	2.229	5.973
Febbraio	4.254	258	2.530	911	226	54	8.233
Marzo	2.713	164	740	494	172	21	4.304
Aprile	2.813	160	828	1.238	284	628	5.951
Maggio	1.951	168	3.338	544	372	148	6.521
Giugno	3.132	181	565	897	40	173	4.988
Totale dei 9 esercizi . . .	299.549	42.159	137.281	114.219	20.801	66.674	680.683
PER REGIONI, AL 30 GIUGNO 1959							
Toscana (c)	96	425	456	362	649	—	1.988
Lazio (d)	20.342	6.553	11.910	8.327	1.619	..	48.751
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	22.509	6.335	23.161	17.972	970	..	70.947
Campania	25.470	5.094	44.520	17.162	9.331	..	101.577
Puglia	41.272	2.338	6.881	11.745	1.108	..	63.344
Basilicata	41.042	2.657	8.015	7.930	397	..	60.041
Calabria	35.556	9.536	13.576	20.708	480	..	79.856
Sicilia	57.163	4.494	16.847	18.695	5.436	—	102.635
Sardegna	56.039	4.727	11.790	11.318	811	..	84.685
Lavori riguardanti più regioni . .	60	—	125	—	—	66.674	66.859
Totale	299.549	42.159	137.281	114.219	20.801	66.674	680.683

(a) Cfr. nota (a) alla tavola III. — (b) Cfr. nota (b) alla tavola I. — (c) Cfr. nota (c) alla tavola I.
— (d) Cfr. nota (d) alla tavola I.

TAVOLA IV. — Lavori di bonifica per i quali è
 Dati relativi alle

LAVORI	Unità di misura	Lazio (a)	Abruzzi-Molise e Bacino Tronto
<i>Opere idrauliche:</i>			
Inalveazioni e arginature	Km.	79	98
Canali di scolo	Km.	96	98
Impianti idrovori	Numero	3	2
Superficie dei terreni difesi (b)	Ha.	26.496	11.643
Superficie dei terreni prosciugati (c)	Ha.	6.009	20.189
<i>Opere irrigue:</i>			
Canali adduttori e principali (d)	Km.	127	70
Canali secondari e rete dispensa (e)	Km.	449	255
Superficie dominata (f)	Ha.	27.449	13.030
Superficie irrigabile (g)	Ha.	9.078	4.798
Serbatoi di ritenuta	mil/mc.	—	—
Traverse di derivazione	Numero	—	1
	mc/sec.	—	4
Pozzi	Numero	1	—
	l/sec.	15	—
<i>Opere stradali:</i>			
Strade costruite	Km.	108	264
Strade sistemate	Km.	47	166
Ponti costruiti oltre 10 metri lineari di luce.	Numero	19	25
	ml.	231	972
<i>Opere civili:</i>			
Acquedotti rurali	Km.	1	9
	l/sec.	2	9
Elettrodotti	Km.	27	154
Abbeveratoi e piccole provviste di acqua	Numero	3	61
	l/sec.	1	5
<i>Borghi rurali:</i>			
Edifici scolastici	aule	9	—
Chiese {	Superficie coperta	mq.	—
	Cubatura	mc.	—
Delegazioni comunali {	Superficie coperta	mq.	—
	Cubatura	mc.	—
Uffici postali {	Superficie coperta	mq.	—
	Cubatura	mc.	—
Caserme C. C. {	Superficie coperta	mq.	—
	Cubatura	mc.	—
Altri edifici pubblici {	Superficie coperta	mq.	—
	Cubatura	mc.	—

(a) Cfr. nota (d) alla tavola I.

(b) Superficie sottratta ai danni conseguenti alle esondazioni delle acque.

(c) Superficie direttamente sottratta all'impaludamento e alla deficienza di scolo.

(d) Canali che provvedono al trasporto dell'acqua sino alle singole sottozone del comprensorio dominato.

(e) Canali che provvedono alla distribuzione frazionata sino alla costituzione del corso d'acqua e successivamente alla canalizzazione che consegna il corso d'acqua stesso all'utente.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59.

CASSA PER IL MEZZOGIORNO.

pervenuto il verbale di ultimazione al 30 giugno 1959.
opere fisiche realizzate.

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	TOTALE
106	483	94	256	183	254	1.553
304	460	144	137	186	310	1.735
2	4	3	—	2	3	19
26.588	161.015	24.198	24.914	24.876	24.830	342.560
36.770	75.501	15.895	17.856	27.615	18.652	218.677
86	26	36	44	95	111	595
535	65	21	50	173	401	1.949
19.391	1.692	21.430	5.765	12.580	93.595	194.932
19.048	500	19.043	3.984	7.480	12.254	76.185
—	—	—	—	(h) 5	363	368
4	4	—	1	1	5	16
25	15	—	..	1	4	49
13	118	—	—	2	—	134
230	3.038	—	—	80	—	3.363
180	978	460	435	427	537	3.389
120	147	88	189	144	110	1.011
29	29	27	12	24	40	205
496	(*) 1.277	878	586	1.712	1.237	7.389
35	1	2	—	71	16	135
9	4	..	—	124	6	154
122	34	2	19	—	131	489
10	11	—	—	88	1	174
..	19	—	—	48	..	73
18	3	8	12	—	10	60
760	293	1.430	1.100	—	605	4.188
5.837	2.162	20.130	7.436	—	5.126	40.691
850	136	580	205	—	263	2.034
5.376	775	8.500	1.475	—	1.795	17.921
119	33	—	498	—	298	948
445	142	—	1.948	—	914	3.449
263	114	320	100	—	526	1.323
1.320	812	5.760	540	—	2.561	10.993
808	1.511	3.935	1.341	—	1.437	9.032
3.761	10.519	57.336	6.291	—	4.852	82.759

(f) Superficie sottesa altimetricamente dai canali adduttori e principali e che sarà successivamente investita dalle canalizzazioni di ordine inferiore, valutata al netto da tare e da esclusioni secondo quanto previsto nel progetto approvato.

(g) Superficie cui è assicurata la consegna dell'acqua all'utente singolo, attraverso i canali secondari e la rete dispensa, valutata al netto da tare e da esclusioni, secondo il criterio adottato nel progetto approvato.

(h) Capacità d'invaso maggiorata da 30 a 35 milioni di metri cubi.

(*) Dato rettificato.

Segue: TAVOLA IV. — Lavori di bonifica per i quali è
 Dati relativi alle

LAVORI	Unità di misura	Lazio (a)	Abruzzi-Molise e Bacino Tronto
<i>Sistemazioni montane:</i>			
Sistemazione dei corsi d'acqua:			
Traverse (i)	mc.	163.691	214.444
Difese di sponda (l)	mc.	13.671	108.684
Consolidamento e rinsaldamento dei versanti (m)	Ha.	238	630
Rimboschimenti e ricostituzioni boschive:			
Preparazione del terreno (n)	Ha.	794	4.642
Piantagioni e semine	Ha.	778	3.032
Rinfoltimento e riceppatura di boschi degradati (o)	Ha.	405	846
Risarcimenti e cure colturali (o)	Ha.	4.010	6.157
Chiudende	Km.	77	514
Piantine collocate a dimora	migl.	3.113	10.756
Semi affidati al terreno	ql.	63	418
Sistemazioni idraulico-agrarie (p)	Ha.	17	329
Altre opere:			
Strade di servizio e mulattiere	Km.	108	473
Casermette (q)	Num.	2	8
	mc.	2.772	12.962
Ricoveri, rifugi e simili (q)	Num.	—	2
	mc.	—	658

(i) Comprende tutti i tipi di briglie, controbriglie, serre, soglie in muratura (calcestruzzo, malta, gabbioni a secco), terra battuta e mista.
 (l) Comprende gli argini, i muri di sponda, i pennelli, i repellenti e le scogliere.
 (m) Comprende gli scoronamenti, le graticciate, le fascinate, le cordate, i muretti, i cunettoni, i fossi di scolo, i drenaggi, gli inerbimenti, i cespugliamenti ed eventuali piantagioni.

 TAVOLA V. — Lavori di sistemazione montana nei bacini montani per
 Dati relativi alle

LAVORI	Unità di misura	Toscana (a)	Lazio (b)
<i>Sistemazioni montane:</i>			
Sistemazione dei corsi d'acqua:			
Traverse (c)	mc.	1.592	92.091
Difese di sponda (d)	mc.	3.528	52.436
Consolidamento e rinsaldamento dei versanti (e)	Ha.	—	34
Rimboschimenti e ricostituzioni boschive:			
Preparazione del terreno (f)	Ha.	574	3.638
Piantagioni e semine	Ha.	574	3.522
Rinfoltimento e riceppatura di boschi degradati (g)	Ha.	2	1.599
Risarcimenti e cure colturali (g)	Ha.	1.368	11.915
Chiudende	Km.	31	270
Piantine collocate a dimora	migl.	289	8.541
Semi affidati al terreno	ql.	234	2.173
Sistemazioni idraulico-agrarie (h)	Ha.	5	938
Altre opere:			
Strade di servizio e mulattiere	Km.	17	127
Casermette (i)	Num.	—	1
	mc.	—	1.386
Ricoveri, rifugi e simili (i)	Num.	—	1
	mc.	—	198

(a) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (b) Cfr. nota (d) alla tavola I. — (c) Cfr. nota (i) alla tavola IV. — (d) Cfr. nota (h) Cfr. nota (p) alla tavola IV. — (i) Cfr. nota (q) alla tavola IV. — (*) Dato rettificato.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59.

CASSA PER IL MEZZOGIORNO.

pervenuto il verbale di ultimazione al 30 giugno 1959.
opere fisiche realizzate.

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	TOTALE
48.239	141.985	191.509	617.349	205.303	7.743	1.590.263
21.909	52.353	56.870	68.897	50.544	26.192	399.120
482	623	1.300	1.491	529	12	5.305
502	996	2.036	8.420	9.317	5.455	32.162
598	887	2.138	9.450	9.516	5.477	31.876
(*) 112	157	413	1.162	2.093	188	5.376
577	1.508	4.947	12.783	37.340	15.505	82.827
73	221	181	799	716	268	2.849
2.106	6.452	9.439	32.000	15.627	1.514	81.007
153	165	2.148	2.905	8.564	5.560	19.976
(*) 69	32	357	335	2.130	163	3.432
(*) 91	120	98	516	506	160	2.072
2	4	4	1	9	—	30
2.142	4.000	1.103	605	16.886	—	40.470
1	2	—	7	5	1	18
60	546	—	4.853	5.844	50	12.011

(n) Comprende tutti i tipi di preparazione del terreno: a buche, a piazzole, a gradoni, lavorazioni preliminari alle semine, ivi compreso l'eventuale decespugliamento, sentieri di servizio, viali antincendio, ecc.

(o) Superficie percorsa.

(p) Comprende le opere fondamentali per la sistemazione superficiale dei terreni, per la regolazione della condotta delle acque, quali il rimodellamento delle superfici, i cunettoni, dune e fossi per la raccolta e deflusso delle acque, ecc.

(q) Vuoto per pieno. — (*) Dato rettificato.

i quali è pervenuto il verbale di ultimazione al 30 giugno 1959.
opere fisiche realizzate.

Abruzzi-Molise e Bacino Tronto	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	TOTALE
260.812	287.879	(*) 100.508	22.440	515.111	26.625	14.486	1.321.544
134.134	116.074	(*) 115.384	10.064	51.423	7.153	—	490.196
1.197	700	151	222	1.203	165	659	4.331
3.306	3.111	1.576	384	6.597	3.022	6.266	28.474
3.237	3.238	1.878	384	8.713	3.049	8.608	33.203
984	653	151	6	908	324	184	4.811
7.131	7.270	7.102	2.883	14.929	14.554	33.182	100.334
543	298	163	38	607	197	441	2.588
16.469	15.319	12.349	(*) 2.347	31.676	(*) 5.959	3.076	96.025
2.026	(*) 1.532	319	59	2.998	1.742	13.823	24.906
759	159	74	341	422	786	265	3.749
519	265	84	12	429	265	242	1.960
8	12	4	—	6	3	1	35
8.081	14.649	8.219	—	5.534	7.597	1.600	47.066
3	5	7	—	7	—	5	28
276	(*) 1.021	7.321	—	1.153	—	997	10.966

(l) alla tavola IV. — (e) Cfr. nota (m) alla tavola IV. — (f) Cfr. nota (n) alla tavola IV. — (g) Cfr. nota (o) alla tavola IV.

TAVOLA VI. — *Vivai forestali.*

Risultati conseguiti al 30 giugno 1959.

OGGETTO	Unità di misura	Lazio (a)	Abruzzi Molise e Bacino del Tronto	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	TOTALE
<i>Superficie al 30 giugno 1959:</i>										
Totale	Ha.	39	55	32	35	27	45	53	15	301
Coltivata per conto della Cassa	Ha.	29	22 (*)	21	18	19	38	24	11	182
<i>Attività svolta nella superficie coltivata per conto della Cassa, fino al 30 giugno 1959:</i>										
Semi affidati al terreno:										
Conifere	Quintali	67	164	51	83	75	129	72	22	663
Latifoglie	Quintali	160	134	(*) 128	140	191	3.311	653	353	5.070
Totale	Quintali	227	298	179	223	266	3.440	725	375	5.733
Talee affidate al terreno	Migliaia	199	194	1.336	334	328	(*) 871	(*) 1.164	241	4.667
Piantine atte al collocamento a dimora prodotte:										
Conifere	Migliaia	35.056	59.351	15.298	38.214	19.310	48.172	14.244	3.443	233.088
Latifoglie	Migliaia	10.265	38.708	26.188	28.811	71.978	(*) 81.917	43.179	8.836	309.882
Totale	Migliaia	45.321	98.059	41.486	67.025	91.288	130.089	57.423	12.279	542.970

(a) Cfr. nota (d) alla tavola I.

(*) Dato rettificato.

TAVOLA VII. — *Lavori di viabilità ordinaria e turistica per i quali è pervenuto il verbale di ultimazione al 30 giugno 1959.*

Dati relativi alle opere fisiche realizzate.

LAVORI	Unità di misura	To- scana. (a)	Lazio (b)	Abruzzi Molise e Bacino Trento	Cam- pania	Puglia	Basili- cata	Ca- labria	Sicilia	Sar- degna	TOTALE
VIABILITÀ ORDINARIA											
Strade costruite	km.	—	107	223	173	77	42	251	231	168	1.272
Ponti costruiti oltre i 10 ml. di luce.	n.	—	20	20	5	7	—	(*) 23	22	10	107
	ml.	—	482	794	286	280	—	(*) 787	643	523	3.795
Viadotti costruiti	n.	—	4	—	1	1	1	3	—	—	10
	ml.	—	386	—	92	107	48	313	—	—	946
Gallerie costruite	n.	—	4	1	—	—	—	—	3	—	8
	ml.	—	1.189	284	—	—	—	—	332	—	1.805
Case cantoniere costruite	n. vani	—	—	—	—	—	—	1	2	2	5
		—	—	—	—	—	—	6	18	16	40
Strade sistemate	km.	25	646	1.793	1.893	2.011	759	1.321	1.586	856	10.890
VIABILITÀ TURISTICA											
Strade costruite	km.	4	5	—	24	19	4	5	23	5	89
Ponti costruiti oltre i 10 ml. di luce.	n.	—	—	—	1	6	—	—	1	—	8
	ml.	—	—	—	22	78	—	—	42	—	142
Viadotti costruiti	n.	—	—	—	1	—	—	—	—	—	1
	ml.	—	—	—	9	—	—	—	—	—	9
Gallerie costruite	n.	—	—	—	1	—	—	—	2	—	3
	ml.	—	—	—	123	—	—	—	357	—	480
Strade sistemate	km.	3	5	4	20	5	10	2	38	5	92
VIABILITÀ ORDINARIA E TURISTICA											
Strade costruite	km.	4	112	223	197	96	46	256	254	173	1.361
Ponti costruiti oltre i 10 ml. di luce.	n.	—	20	20	6	13	—	23	23	10	115
	ml.	—	482	794	308	358	—	787	685	523	3.937
Viadotti costruiti	n.	—	4	—	2	1	1	3	—	—	11
	ml.	—	386	—	101	107	48	313	—	—	955
Gallerie costruite	n.	—	4	1	1	—	—	—	5	—	11
	ml.	—	1.189	284	123	—	—	—	689	—	2.285
Case cantoniere costruite	n. vani	—	—	—	—	—	—	1	2	2	5
		—	—	—	—	—	—	6	18	16	40
Strade sistemate	km.	28	651	1.797	1.913	2.016	769	1.323	1.624	861	10.982

(a) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (b) Cfr. nota (d) alla tavola I. — (*) Dato rettificato.

TAVOLA VIII. — *Lavori di acquedotto per i quali è*
Dati relativi alle opere

NATURA DEI LAVORI PER CATEGORIE DI OPERE	Unità di misura	Toscana (a)	Lazio (b)
<i>Opere di presa da acque sotterranee (c):</i>			
Numero delle opere di presa	Numero	57	14
Portata delle acque derivate	l/sec.	60,3	399
<i>Opere di presa da acque superficiali:</i>			
A) Dighe o traverse	} Numero mc. (d) mc. l/sec.	—	—
B) Capacità d'invaso		—	—
C) Portata media annua acque derivate		—	—
<i>Impianti di potabilizzazione:</i>			
Numero degli impianti	Numero	—	1
Portata	l/sec.	—	0,40
<i>Opere di adduzione a pelo libero:</i>			
A) Canali in trincea	km.	—	—
B) Canali in galleria	km.	—	2
<i>Opere di adduzione in pressione:</i>			
A) Condotte in acciaio	Lunghezza	km.	2,6
	Peso	Tonn.	13,3
B) Condotte in ghisa	Lunghezza	km.	0,8
	Peso	Tonn.	17
C) Condotte in cemento armato	km.	—	0,3
D) Condotte in cemento amianto	km.	9	125,5
<i>Opere di accumulazione (e):</i>			
A) Serbatoi in galleria	Numero	Numero	4
	Capacità	mc.	7.910
B) Serbatoi interrati	Numero	Numero	37
	Capacità	mc.	14.035
C) Serbatoi elevati	Numero	Numero	—
	Capacità	mc.	—
<i>Impianti di sollevamento e opere accessorie:</i>			
A) Centrali di sollevamento	} Numero kw.	1	2
		100	116
B) Strade di servizio	km.	—	46,8
C) Reti telefoniche di servizio	km.	—	29,1
D) Case cantoniere, magazzini, ecc.	Numero	Numero	7
	Cubatura	mc. (f)	7.870

(a) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (b) Cfr. nota (d) alla tavola I. — (c) Compresi i pozzi. — (d) Volume del corpo delle triche per chilowatt 85. — (h) Non è inclusa una centrale idroelettrica per chilowatt 612.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59.

CASSA PER IL MEZZOGIORNO.

pervenuto il verbale di ultimazione al 30 giugno 1959.

fisiche realizzate.

Abruzzi Molise e Bacino del Tronto	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	TOTALE
36	95	18	9	71	56	15	371
1.721,2	1.950	672	177	777,5	1.256,6	23,4	6.977
—	—	—	—	—	1	4	5
—	—	—	—	—	130	12.930	13.060
—	—	—	—	—	—	3.153.200	3.153.200
—	—	—	—	—	18	241	259
—	1	—	—	1	1	2	6
—	8	—	—	170	30	470	678,4
0,2	0,1	—	—	—	0,5	0,3	1,1
0,12	16,5	—	—	—	4	2,2	24,8
522,9	506,7	9,5	111	296,4	315,4	104,1	2.021,6
18.318,4	15.505,8	1.022,7	5.994,3	10.858	14.728,7	2.167,9	72.762,1
55,3	225,4	22,2	0,7	6,9	52	10,2	413,8
1.584,4	14.659	1.002,9	7,7	385,5	1.953,9	477,9	23.565,7
44,6	117,7	87,6	—	—	18,5	42,5	311,2
104,3	267,1	90,2	5,8	11,1	58	50,2	721,2
—	17	—	—	—	5	14	40
—	106.670	—	—	—	3.987	41.300	159.867
169	213	17	4	43	67	29	583
105.601	164.158	33.344	9.786	30.955	73.359	16.625	448.153
22	16	4	—	2	—	4	48
3.309	5.930	360	—	1.100	—	900	11.599
6	29	8	2	2	10	4	64
2.583	(g) 3.083	(h) 407	77	8	558	388	7.320
84,7	23,7	1,2	7	55,7	11,9	14	245
146,5	2,3	1	15	1	228,1	0,1	423,1
12	10	2	3	7	20	10	71
10.731	12.137	2.600	5.570	5.280	11.892	7.442	63.522

dighe e delle traverse. — (e) Di linea e di distribuzione. — (f) Vuoto per pieno. — (g) Non è inclusa una centrale idroelet-

TAVOLA IX. — Lavori di acquedotto in corso.

NATURA DEI LAVORI PER CATEGORIE DI OPERE	Unità di misura	Toscana (a)	Lazio (b)
<i>Opere di presa da acque sotterranee (c):</i>			
Numero delle opere di presa	Numero	3	10
Portata delle acque derivate	l/sec.	6	191
<i>Opere di presa da acque superficiali:</i>			
A) Dighe e traverse	} Numero mc. (d)	—	—
B) Capacità d'invaso		—	—
C) Portata media annua acque derivate		l/sec.	—
<i>Impianti di potabilizzazione:</i>			
Numero degli impianti	Numero	—	—
Portata	l/sec.	—	—
<i>Opere di adduzione a pelo libero:</i>			
A) Canali in trincea	km.	—	—
B) Canali in galleria	km.	—	0,2
<i>Opere di adduzione in pressione:</i>			
A) Condotte in acciaio { Lunghezza	km.	3,3	184
{ Peso	Tonn.	32	4.372
B) Condotte in ghisa . { Lunghezza	km.	1,8	83,3
{ Peso	Tonn.	50,2	1.573
C) Condotte in cemento armato	km.	—	17,6
D) Condotte in cemento amianto	km.	13,4	75,5
<i>Opere di accumulazione (e):</i>			
A) Serbatoi in galleria { Numero	Numero	—	2
{ Capacità	mc.	—	1.900
B) Serbatoi interrati . { Numero	Numero	6	41
{ Capacità	mc.	1.200	9.879
C) Serbatoi elevati . . { Numero	Numero	3	8
{ Capacità	mc.	480	720
<i>Impianti di sollevamento e opere accessorie:</i>			
A) Centrali di sollevamento	} Numero kw.	2	2
		90	311
B) Strade di servizio	km.	—	17,6
C) Reti telefoniche di servizio	km.	—	—
D) Case cantoniere, magazzini, ecc. { Numero	Numero	—	2
{ Cubatura	mc. (f)	—	1.402
(a) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (b) Cfr. nota (d) alla tavola I. — (c) Compresi i pozzi. — (d) Volume del corpo delle			

Dati relativi alle opere fisiche al 30 giugno 1959.

Abruzzi-Molise e Bacino Tronto	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	TOTALE
9	14	—	—	85	23	1	145
355,5	168,1	—	—	619,5	112,2	63	1.515,3
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	1,8	—	—	—	—	—	1,8
0,6	2,8	1,9	—	0,1	6,5	—	12,1
265,4	240,5	0,3	67,3	155,2	65,5	36,1	1.017,6
9.339,5	16.242,7	39,2	2.554	4.144,6	1.379,1	846,4	38.949,5
9,7	151,3	0,8	3,4	5,1	19,4	7,3	282,1
161,9	8.101	74	115	92,7	1.496,9	499,1	12.163,8
55,8	3	26,3	—	—	—	20,3	123
45,5	85,9	4,7	1,4	15,5	26,8	117,6	386,3
—	1	—	—	—	—	—	3
—	1.300	—	—	—	—	—	3.200
53	71	1	6	25	9	16	228
34.750	44.611	36.000	1.384	15.650	5.140	18.151	166.765
2	8	—	—	4	—	2	27
300	9.800	—	—	1.000	—	400	12.700
—	7	—	1	—	—	2	14
—	292	—	5	—	—	277	975
21,5	8,6	5,1	3	60,2	4,3	23,1	143,4
—	5,2	—	153	—	—	10	168,2
6	3	1	—	—	2	—	14
6.970	1.656	1.200	—	—	1.430	—	12.658

dighe e delle traverse. — (e) Di linea e di distribuzione. — (f) Vuoto per pieno.

TAVOLA X. — Investimenti reali nelle opere di miglioramento

A) Fabbricati

CATEGORIE DI OPERE	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise
1. — Fabbricati rurali:				
Abitazioni:				
Sistematiche N.	267	268	277	1.938
Nuove »	64	830	284	2.067
Vani di abitazione:				
Sistematici »	669	855	660	4.284
Nuovi »	474	3.001	1.579	9.351
Cantine coloniche (e):				
Sistematiche »	82	37	77	442
Nuove »	49	127	87	531
Magazzini colonici (e):				
Sistematici »	84	97	176	898
Nuovi »	77	465	665	1.569
Stalle (f):				
Sistematiche »	63	165	170	1.028
Nuove N. capi	107	1.087	1.141	4.746
Nuove N.	54	1.260	390	3.276
Nuove N. capi	163	8.239	2.375	19.210
Ovili:				
Sistematici N.	4	24	23	214
Nuovi »	2	47	173	1.617
Capi (g) »	11	2.506	1.745	18.698
Porcili:				
Sistematici »	9	7	17	119
Nuovi »	27	632	466	1.929
Capi (g) »	69	2.189	1.544	6.504
Pollai »	94	582	212	1.053
Forni »	31	228	285	1.213
Concimaie:				
Sistematiche »	11	11	7	19
Nuove »	60	1.499	642	4.477
Superficie (g) mq	1.000	43.298	23.675	128.992
Sili e fienili:				
Sistematici N.	2	46	8	179
Nuovi »	6	680	46	1.393
Cubatura (g) mc	501	119.729	7.362	203.647
Altre costruzioni rurali N.	138	532	29	473

(a) I dati si riferiscono alle opere originariamente approvate, escluse le successive variazioni. — (b) Cfr. nota (c) 1955, n. 1177. — (c) Compresi tinaie e magazzini per uso della famiglia colonica. — (f) Per le stalle sistematiche è al complesso delle opere sistematiche e di nuova costruzione.

fondario approvate dal 1° gennaio 1958 al 30 giugno 1959 (a).

rurali.

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (d)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
2.560	141	517	176	398	68	6.610
2.907	1.537	3.187	4.591	1.198	1.828	18.493
5.037	367	883	515	1.204	87	14.561
11.064	3.259	8.635	11.872	2.864	2.927	55.026
157	3	17	3	8	1	827
196	11	148	34	26	27	1.236
718	55	187	83	227	10	2.535
1.492	696	1.387	1.294	606	359	8.610
932	95	267	69	241	37	3.037
5.165	870	2.145	717	1.551	445	17.974
2.938	796	3.045	2.104	1.012	605	15.480
16.421	4.524	15.604	10.193	5.891	3.896	86.516
80	8	49	8	2	4	416
198	49	382	194	22	313	2.997
9.962	4.558	22.574	13.318	2.204	33.195	108.771
64	4	19	5	2	—	246
1.335	250	1.190	1.505	137	338	7.809
4.653	1.009	6.441	5.527	743	1.278	29.957
985	550	1.055	617	226	811	6.185
917	406	1.058	972	118	152	5.380
8	3	6	3	1	1	70
3.851	692	3.206	1.996	865	573	17.861
89.072	21.725	60.059	63.782	24.843	14.272	470.718
151	13	29	26	43	5	502
1.690	295	2.146	1.600	233	346	8.435
256.362	37.353	117.965	173.881	39.728	40.236	996.764
1.765	511	2.183	200	168	149	6.148

alla tavola I. - (c) Cfr. nota (d) alla tavola I. - (d) Inclusive le opere finanziate ai sensi della legge 26 novembre indicato il numero dei capi esistenti. Per quelle nuove è indicata la capacità ricettiva. - (g) I dati si riferiscono

Segue: TAVOLA X. — Investimenti reali nelle opere di miglioramento

B) Attrez

CATEGORIE DI OPERE		Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise
2. - ATTREZZATURE:					
Magazzini di deposito:					
Sistemati	N.	1	12	2	27
Nuovi	»	3	79	21	209
Cubatura locali (e)	mc	435	13.945	3.767	21.071
Officine, rimesse, ecc.:					
Sistematate (f)	N.	—	6	25	111
Sistematate superficie locali . . .	mq	—	208	516	2.855
Nuove (f)	N.	—	123	143	1.427
Nuove superficie locali	mq	—	5.883	4.576	42.118
Caseifici:					
Sistemati	N.	—	—	—	1
Sistemati capacità lavorativa (g)	quint.	—	—	—	—
Nuovi	N.	—	1	—	—
Nuovi capacità lavorativa (g) . .	quint.	—	30	—	1
Oleifici:					
Sistemati	N.	—	1	—	—
Sistemati capacità lavorativa (h)	quint.	—	—	—	—
Nuovi	N.	—	3	—	2
Nuovi capacità lavorativa (h) . .	quint.	—	1.170	—	90
Impianti enologici:					
Sistemati	N.	—	2	—	1
Sistemati capacità lavorativa (i)	quint.	—	2.300	—	—
Sistemati capacità di conserva- zione	hl	—	1.500	—	450
Nuovi	N.	—	6	1	7
Nuovi capacità lavorativa (i) . .	quint.	—	57.700	2.000	56.625
Nuovi capacità di conserva- zione	hl	—	30.200	2.000	48.815
Magazzini lavorazione e conser- vazione prodotti ortofrutti- coli:					
Sistemati	N.	—	—	—	—
Sistemati cubatura locali	mc	—	—	—	—
Nuovi	N.	—	3	—	2
Nuovi cubatura locali	mc	—	1.522	—	4.750
Centrali ortofruttilicole:					
Sistematate	N.	—	—	—	—
Sistematate capacità di conser- vazione e lavorazione (l) . . .	quint.	—	—	—	—
Nuove	N.	—	1	—	1
Nuove capacità di conserva- zione e lavorazione (l)	quint.	—	700	—	3.000
Altre attrezzature (m)	N.	1	12	—	7

(a) Cfr. nota (a) a pagina 304. — (b) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (c) Cfr. nota (d) alla tavola I. — (d) Cfr. (f) Compresi portici, tettoie, ecc. — (g) Quantità massima di latte giornalmente lavorabile. — (h) Quantità massima — (m) Essicatoi tabacco e castagne; impianti sgranatura cotone ecc.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

CASSA PER IL MEZZOGIORNO.

fondiario approvate dal 1° gennaio 1958 al 30 giugno 1959 (a).

zature.

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (d)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
108	11	98	16	12	6	293
498	166	1.503	569	47	53	3.148
53.630	22.783	133.448	86.304	16.271	7.329	358.983
38	13	27	1	2	1	224
1.350	885	1.098	100	40	503	7.555
590	231	707	73	22	66	3.382
20.434	9.811	24.113	3.921	2.331	4.135	117.322
—	—	—	—	—	1	2
2	2	4	4	2	4	19
61	550	30	481	70	305	1.528
1	—	1	7	—	—	10
900	—	—	1.050	—	—	1.950
4	5	2	44	1	3	64
4.930	525	125	12.435	1.500	1.170	21.945
—	2	1	1	1	—	8
—	18.100	2.000	2.000	—	—	24.400
—	2.675	2.000	—	958	—	7.583
—	13	1	3	4	7	42
—	121.300	10.500	4.000	14.200	110.100	376.425
—	77.999	12.000	9.400	12.542	99.672	292.628
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
2	4	—	4	1	2	18
13.480	5.370	—	312	120	263	25.817
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	2
—	—	—	—	—	—	3.700
12	3	1	70	8	2	116

nota (d) a pagina 305. — (e) I dati si riferiscono al complesso delle opere sistemate e di nuova costruzione. — di olive giornalmente lavorabile. — (i) Quantità massima di uva annualmente lavorabile. — (l) Annuo di frutta.

Segue: TAVOLA X. — Investimenti reali nelle opere di miglioramento

C) Viabilità - Acquedotti e provviste

CATEGORIE DI OPERE	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise	
3. - Viabilità:					
Strade poderali e interpoderali - lunghezza	mi	15.439	94.201	23.152	88.517
Teleferiche	»	—	500	—	—
Fili a sbalzo	»	—	100	—	—
4. - Acquedotti e provviste d'acqua:					
Acquedotti rurali	N.	35	20	34	257
lunghezza	mi	10.149	16.227	17.763	239.680
portata	l/sec.	7,5	13,2	10,5	115,4
popolazione servita	N.	1.348	1.064	1.285	19.480
Pozzi	»	100	320	42	773
profondità	mi	892	8.003	549	7.878
Cisterne	N.	95	216	98	158
capacità	mc	2.476	14.194	4.421	7.262
Captazioni idriche varie (e)	N.	25	30	15	63
5. - Linee elettriche:					
Rete	mi	4.960	54.531	3.657	210.054
Cabine di trasformazione	N.	—	513	3	39
Altre attrezzature	»	5	112	—	3

(a) Cfr. nota (a) a pagina 304. - (b) Cfr. nota (c) alla tavola I. - (c) Cfr. nota (d) alla tavola I. -

fondario approvate dal 1° gennaio 1958 al 30 giugno 1959 (a).

d'acqua - Linee elettriche.

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (d)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
259.856	293.729	80.372	180.411	190.268	65.186	1.291.131
—	—	—	—	—	—	500
—	—	—	—	—	—	100
58	10	180	37	60	10	701
16.296	5.384	37.354	17.679	21.545	2.729	384.806
13,4	5	53,7	11,2	25	1	255,9
539	768	2.419	520	2.882	113	30.418
2.254	708	2.384	226	414	493	7.714
21.696	11.814	30.243	4.144	8.377	4.281	97.877
561	1.213	855	223	370	304	4.093
19.986	46.268	37.493	8.212	22.610	6.996	169.918
118	6	637	94	104	550	1.642
373.295	46.862	13.182	74.273	32.096	39.243	852.153
71	24	9	24	33	21	737
11	49	23	14	16	10	423

(d) Cfr. nota (d) a pagina 305. - (e) Inclusive opere accessorie quali abbeveratoi, casotti, ecc.

Segue: TAVOLA X. — Investimenti reali nelle opere di miglioramento

D) Sistemazioni idrauliche

CATEGORIE DI OPERE	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise
6. - Sistemazioni idrauliche dei terreni - dissodamenti e spietramenti:				
Sistemazioni:				
In terreni irrigabili ha	17	910	7	687
In terreni asciutti »	127	499	4	367
Per piantagioni »	5	292	5	92
Dissodamenti e spietramenti »	13	1.083	8	460
7. - Piantagioni:				
Oliveti nuovo impianto:				
Superficie »	14	547	37	414
Piante N.	1.805	58.745	3.936	38.095
Trasformazioni olivastreti:				
Superficie ha	—	34	1	13
Piante N.	—	3.568	104	807
Altre piantagioni:				
Superficie ha	25	78	26	421
Piante N.	6.083	15.288	4.281	88.628
Fascie frangivento:				
Piante »	—	44.390	—	38.321
8. - Irrigazioni:				
Da acque fluenti:				
Superficie irrigata:				
per aspersione ha	20	1.717	246	2.283
per scorrimento »	12	61	8	181
Da acque sotterranee:				
Superficie irrigata:				
per aspersione »	19	2.881	123	912
per scorrimento »	9	103	98	143
Da laghetti artificiali:				
Capacità di invaso . migliaia di mc	—	175	397	6.298
Superficie irrigabile ha	—	55	263	2.526

(a) Cfr. nota (a) a pagina 304. — (b) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (c) Cfr. nota (d) alla tavola I. —

fondario approvate dal 1° gennaio 1958 al 30 giugno 1959 (a).

- Piantagioni - Irrigazioni.

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (d)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
2.223	301	822	3.983	3.240	1.966	14.156
3.491	1.333	5.497	4.257	2.979	2.708	21.262
832	99	175	895	291	157	2.843
1.527	2.360	2.504	1.329	3.532	4.032	16.848
942	1.119	383	3.060	918	227	7.661
89.721	116.967	38.158	273.519	98.092	21.010	740.048
44	2	101	106	17	670	988
4.700	281	9.710	9.259	2.177	62.587	93.193
863	329	616	1.197	722	422	4.699
131.052	67.618	92.740	244.701	177.028	61.222	888.641
121.211	56.864	95.221	333.662	108.402	224.569	1.022.640
897	454	313	1.342	1.051	594	8.917
744	470	588	1.669	2.268	536	6.537
1.693	1.075	228	1.257	828	378	9.394
1.641	2.001	140	3.302	3.816	1.864	13.117
74	82	304	600	2.173	772	10.875
25	30	115	165	685	404	4.268

(d) Cfr. nota (d) a pagina 305.

Segue: TAVOLA X. — Investimenti reali nelle opere di miglioramento

E) Miglioramenti pascoli montani — Rimboschimenti e ricostituzioni boschive —

CATEGORIE DI OPERE	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise
9. — Miglioramenti pascoli montani:				
Dissodamenti, decespugliamenti e spietramenti. ha	—	4	3	44
Miglioramenti della cotica erbosa. »	—	—	—	29
Prati pluriennali »	—	24	24	23
Chiudende ml	—	—	—	1.401
10. — Rimboschimenti e ricostituzioni boschive ha	—	—	—	14
11. Serre e vivai:				
Vivai e centri di produzione se- menti »	—	—	—	19
Serre N.	4	1	—	17
12. Carbonaie e centri produzione gas:				
Centri di produzione gas di car- bone e metano biologico N.	—	—	—	—
13. — Acquisti:				
Fertilizzanti, ammendanti e cor- rettivi quint.	—	—	—	—
Trattrici N.	—	5	1	9
potenza HP	—	298	25	337
Aratri N.	—	5	1	3
peso quint.	—	136	25	37
Scarificatori N.	—	—	—	—
peso quint.	—	—	—	—
14. — Magazzini granari N.	—	—	—	2
capacità quint.	—	—	—	10.000

(a) Cfr. nota (a) a pagina 304. — (b) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (c) Cfr. nota (d) alla tavola I. —

fondario approvate dal 1° gennaio 1958 al 30 giugno 1959 (a).

Serre e vivai - Carbonaie e centri produzione gas - Acquisti - Magazzini granari.

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (d)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
200	45	130	157	88	4.743	5.414
202	2	26	154	—	188	601
502	—	624	265	62	391	1.915
5.493	246	1.550	15.889	10	425.947	450.536
18	—	137	1.399	1	846	2.415
—	—	—	—	—	—	19
—	11	1	—	—	1	35
—	—	3	1	—	—	4
—	—	—	359	—	8.167	8.526
8	5	13	30	4	1	76
427	308	630	1.449	180	25	3.679
5	4	10	22	3	1	54
74	81	168	393	28	2	944
—	—	—	4	—	—	4
—	—	—	66	—	—	66
6	3	—	—	2	—	13
156.000	85.000	—	—	30.000	—	281.000

(d) Cfr. nota (d) a pag. 305.

TAVOLA XI. — Investimenti reali nelle opere di miglioramento

Importo delle opere

(Milioni)

CATEGORIE DI OPERE	IMPORTO							
	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise	Cam- pania	Puglia	Basili- cata	Calabria (d)
1. - Fabbricati rurali:								
Abitazioni, cantine coloniche, magazzini colonici	436	1.588	970	5.942	6.460	1.603	5.601	6.272
Stalle	38	1.067	395	2.689	2.229	620	2.167	2.098
Ovili	2	25	33	364	122	45	293	184
Porcili, pollai, forni.	29	227	163	638	459	163	753	701
Concimaie	9	167	99	636	504	108	437	300
Sili e fienili	2	362	29	761	752	161	701	835
Altre costruzioni	26	81	3	85	229	121	220	70
2. - Attrezzature:								
Magazzini di deposito.	3	67	15	118	249	94	990	316
Officine, rimesse, ecc.	—	56	66	517	190	116	382	46
Caseifici	—	7	—	..	10	54	4	9
Oleifici	—	46	—	33	60	58	51	437
Impianti enologici	—	130	3	225	—	603	33	16
Magazzini lavorazione e conservazione pro- dotti ortofrutticoli	—	5	—	44	418	20	—	3
Centrali ortofrutticole.	—	5	—	420	—	—	—	—
Altre attrezzature	6	—	5	6	196	..	853
3. - Viabilità:								
Strade poderali e interpoderali.	43	169	43	245	608	393	238	399
Teleferiche.	—	1	—	—	—	—	—	—
Fili a sbalzo.	—	—	—	—	—	—	—	—
4. - Acquedotti e provviste d'acqua:								
Acquedotti rurali	18	34	34	473	29	9	126	28
Pozzi	30	113	7	118	566	209	787	93
Cisterne	29	81	25	37	138	215	305	66
Captazioni idriche varie	6	6	3	13	21	6	179	15
5. - Linee elettriche:								
Rete	7	74	3	184	379	71	18	82
Cabine di trasformazione	—	36	..	32	57	30	6	18
Altre attrezzature	7	—	1	2	6	9	3
6. - Sistemazioni idrauliche dei terreni - dis- sodamenti e spietramenti:								
In terreni irrigabili.	21	54	2	53	255	26	80	437
In terreni asciutti	73	88	2	42	866	96	743	887
Per piantagioni	2	53	2	11	133	8	18	137
Dissodamenti e spietramenti	7	73	2	33	83	205	94	85

(a) I dati si riferiscono alle opere originariamente approvate, escluse le successive variazioni. - (b) Cfr. nota
vembre 1955, n. 1177.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

CASSA PER IL MEZZOGIORNO.

fondiario approvate dal 1° gennaio 1958 al 30 giugno 1959 (a).

e sussidi concessi.

di lire).

			SUSSIDIO (al lordo)										
Sicilia	Sardegna	TOTALE	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (d)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
1.996	1.950	32.818	165	592	432	2.237	2.670	627	2.411	4.013	759	664	14.570
920	554	12.777	14	414	177	1.103	937	238	935	1.350	363	250	5.781
28	336	1.432	1	11	16	151	59	17	131	121	13	154	674
111	227	3.471	11	85	72	251	195	64	330	450	45	103	1.606
158	100	2.518	3	59	43	258	217	42	191	192	64	44	1.113
183	235	4.021	1	140	14	320	327	63	310	530	74	102	1.881
33	49	917	10	30	1	35	90	46	98	52	13	21	396
50	45	1.947	1	26	7	50	103	37	421	203	21	21	890
23	62	1.458	—	22	26	197	75	45	151	27	10	27	580
2	268	354	—	3	—	..	4	19	2	5	1	108	142
13	97	795	—	18	—	13	25	15	17	170	3	40	301
36	489	1.535	—	48	1	94	—	218	12	7	11	223	614
1	2	493	—	1	—	15	152	7	—	2	..	1	178
—	—	425	—	2	—	154	—	—	—	—	—	—	156
4	191	1.261	..	2	—	2	3	74	..	403	2	73	559
389	114	2.641	16	66	19	107	262	148	104	255	146	51	1.174
—	—	1	—	..	—	—	—	—	—	—	—	—	..
—	—	..	—	..	—	—	—	—	—	—	—	—	..
50	4	805	9	21	22	322	14	3	63	18	20	2	494
252	154	2.329	11	42	3	46	262	84	357	56	96	74	1.031
178	32	1.106	12	34	11	14	60	83	122	42	71	14	463
24	48	321	2	2	1	7	10	3	79	9	10	23	146
45	44	907	3	30	1	89	179	31	8	49	16	18	424
29	31	239	—	15	..	15	26	13	3	11	10	13	106
13	5	46	..	3	—	..	1	3	4	2	4	2	19
499	307	1.734	3	20	1	21	104	11	37	275	167	123	762
422	182	3.401	28	41	1	17	413	41	355	595	172	78	1.741
44	12	420	1	24	1	4	62	3	8	87	17	6	213
278	174	1.034	2	28	1	13	36	78	41	49	101	71	420

(c) alla tavola I. - (c) Cfr. nota (d) alla tavola I. - (d) Inclusive le opere finanziate ai sensi della legge 26 no-

Segue: TAVOLA XI. — Investimenti reali nelle opere di miglioramento

Importo delle opere

(Milioni)

CATEGORIE DI OPERE	IMPORTO							
	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise	Cam- pania	Puglia	Basili- cata	Calabria (d)
7. - Piantagioni:								
Oliveti nuovo impianto	7	49	6	47	84	96	38	217
Trasformazione olivastreti	—	4	..	1	3	..	3	7
Altre piantagioni	12	6	4	40	45	36	41	56
Fascie frangivento	—	5	—	4	19	10	8	59
8. - Irrigazioni:								
Ricerche d'acqua	—	—	—	—	—	50	..	4
Da acque fluenti e da acque sotterranee	31	778	102	867	1.163	823	341	1.327
Da laghetti artificiali	—	9	33	577	7	6	24	36
9. - Miglioramenti pascoli montani:								
Dissodamenti, decespugliamenti e spie- tramenti	—	2	16	5	15	8
Miglioramenti della cotica erbosa	—	—	—	2	3	..	2	4
Prati pluriennali	—	2	3	3	7	—	43	22
Chiudende	—	—	—	1	2	1	..	4
10. - Rimboschimenti e ricostituzioni boschive	—	—	—	18	5	—	18	84
11. - Serre e vivai:								
Vivai e centri di produzione sementi	—	—	—	2	—	—	—	—
Serre	2	2	—	7	—	10	1	—
12. - Carbonaie e centri produzione gas:								
Centri di produzione gas di carbone e di metano biologico	—	—	—	—	—	—	2	1
13. - Acquisti:								
Fertilizzanti, ammendanti e correttivi	—	—	—	—	—	—	—	..
Trattrici	—	22	2	26	35	26	43	106
Aratri	—	9	..	2	3	4	7	14
Scarificatori	—	—	—	—	—	—	—	3
Altri	—	1	..	2	12	3	6	2
14. - Opere non indicate nelle categorie pre- cedenti:	14	90	9	23	65	8	47	85
15. - Magazzini granari	—	3	—	23	257	155	—	—
16. - Spese di assistenza tecnica	—	13	15	70	29	55	15	123
17. - Spese generali	39	253	93	746	788	230	711	535
Totale generale	886	5.874	2.166	16.182	17.368	6.754	15.600	17.087

(a) Cfr. nota (a) a pagina 314. - (b) Cfr. nota (c) alla tavola I. - (c) Cfr. nota (d) alla tavola I. -

fondario approvate dal 1° gennaio 1958 al 30 giugno 1959 (a).
e sussidi concessi.
di lire).

			SUSSIDIO (al lordo)										
Sicilia	Sardegna	TOTALE	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (d)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
64	15	623	3	20	3	18	38	38	18	133	25	7	303
2	45	65	—	2	2	..	1	5	1	22	33
73	27	340	4	3	2	16	22	12	19	34	33	13	158
15	19	139	—	2	—	2	8	4	3	35	5	8	67
7	1	62	—	—	—	—	—	22	..	2	2	..	26
1.660	1.032	8.124	12	293	43	253	418	374	168	794	555	440	3.350
198	74	964	—	5	22	349	5	3	16	23	119	38	580
5	187	238	—	1	8	2	7	6	2	93	119
—	4	15	—	—	—	1	2	..	1	3	—	2	9
4	28	112	—	1	2	1	4	—	21	15	2	14	60
..	303	311	—	—	—	..	1	3	..	149	153
..	3	128	—	—	—	9	3	—	13	62	..	1	88
—	—	2	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	1
—	20	42	1	..	—	2	—	4	..	—	—	10	17
—	—	3	—	—	—	—	—	—	1	..	—	—	1
—	14	14	—	—	—	—	—	—	—	..	—	5	5
15	1	276	—	5	..	5	7	4	9	30	3	..	63
2	..	41	—	2	1	1	1	4	9
—	—	3	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	1
1	2	29	—	1	4	2	2	1	..	1	11
38	51	430	5	36	4	9	27	3	22	58	15	25	204
89	—	527	—	1	—	6	64	39	—	—	22	—	132
43	39	402	—	10	12	59	25	49	12	111	34	32	344
329	281	4.005	15	100	42	277	331	90	313	339	129	125	1.761
8.326	7.858	98.101	333	2.259	980	6.545	7.256	2.660	6.817	10.632	3.156	3.291	43.929

(d) Cfr. nota (d) a pagina 315.

TAVOLA XII. — *Principali opere di miglioramento fondiario approvate nei*

CATEGORIE DI OPERE (b)	Unità di misura	Toscana (c)	Lazio (d)
Fabbricati rurali e attrezzature aziendali:			
Importo approvato . . .	milioni di lire	2.234	14.940
Abitazioni	} N. vani	1.084	5.530
		3.169	19.441
Stalle	} N. capi	249	5.078
		607	34.976
Silos e fienili	} N. mc.	28	1.952
		2.738	317.616
Porcili, ovili, pollai, concimaie, forni, magazzini, rimesse e altre attrezzature aziendali.	N.	1.185	16.866
Impianti:			
Importo approvato . . .	milioni di lire	125	1.236
Caseifici	N.	—	2
Oleifici	N.	4	18
Impianti enologici.	N.	88	74
Altri impianti	N.	111	112
Viabilità:			
Importo approvato . . .	milioni di lire	193	545
Strade poderali e interpoderali	Km.	43	282
Acquedotti e provviste d'acqua:			
Importo approvato . . .	milioni di lire	150	627
Acquedotti rurali e provviste di acqua per usi aziendali . .	N.	388	1.855
Applicazioni elettro-agricole:			
Importo approvato . . .	milioni di lire	36	276
	N.	81	127
Sistemazione dei terreni e piantagioni:			
Importo approvato . . .	milioni di lire	713	1.634
Sistemazioni	ha	1.019	8.055
Dissodamenti, spietramenti e decespugliamenti	ha	18	3.557
Oliveti e altre piantagioni	ha	209	5.549
Irrigazioni:			
Importo approvato . . .	milioni di lire	145	3.133
Superficie irrigata	ha	197	20.058
Altre opere:			
Importo approvato . . .	milioni di lire	91	570
Magazzini granari:			
Importo approvato . . .	milioni di lire	—	199
Magazzini	N.	—	10
Capacità	quint.	—	92.800

(a) I dati si riferiscono alle opere originariamente approvate, escluse le successive variazioni. — (b) Nel a tutto il 31 dicembre 1957, alla quale sono stati riportati, mediante opportuni raggruppamenti, i dati a partire tavola I. — (c) Inclusive le opere finanziate ai sensi della legge 26 novembre 1955, n. 1177.

comprensori di bonifica, bonifica montana e bacini montani, al 30 giugno 1959 (a).

Abruzzi-Molise e Tronto	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (e)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
41.767	28.646	16.380	30.749	22.731	16.225	12.526	186.198
17.088	12.692	7.617	9.945	9.376	6.659	6.178	76.169
55.863	40.478	19.347	26.728	26.193	16.037	11.329	218.585
15.930	9.589	3.554	8.799	5.137	5.532	2.379	56.247
87.271	59.939	26.202	51.172	26.982	29.922	17.552	334.623
3.743	3.804	823	3.692	3.239	1.167	872	19.320
445.336	595.861	83.875	257.712	355.581	126.108	95.602	2.280.429
60.405	29.803	13.195	30.803	15.086	13.057	9.442	189.842
1.791	1.399	3.090	955	3.329	1.646	2.045	15.616
8	3	21	14	16	7	9	80
5	18	22	7	264	7	10	355
103	5	92	9	28	42	14	455
742	69	91	184	148	70	24	1.551
674	1.682	1.643	637	858	1.443	339	7.984
254	644	1.021	254	361	669	409	3.937
1.801	1.205	1.461	3.557	365	1.310	688	11.164
3.785	4.386	6.070	8.894	1.207	2.727	2.957	32.269
410	703	453	163	324	254	182	2.801
117	237	193	86	337	244	79	1.501
1.109	3.083	3.066	2.592	4.306	5.109	5.131	26.743
4.527	14.036	10.733	15.054	17.565	22.822	21.130	114.941
2.039	3.961	14.839	6.662	4.876	9.040	22.216	67.208
2.695	3.948	8.414	3.730	10.935	7.079	5.645	48.204
3.131	6.281	4.477	985	3.666	8.738	4.662	35.218
14.270	28.502	26.524	4.634	19.101	36.821	18.786	168.893
1.166	949	417	862	965	438	799	6.257
868	385	1.093	437	295	847	975	5.099
49	14	44	14	9	34	41	215
341.500	209.000	521.000	194.000	121.000	376.000	408.000	2.263.300

predisporre la presente tabella, al fine di consentire confronti nel tempo, si è seguita la classificazione adottata dal 1° gennaio 1958 rilevati con maggiori dettagli. - (c) Cfr. nota (c) alla tabella I. - (d) Cfr. nota (d) alla

TAVOLA XIII. — Investimenti reali nelle opere di miglioramento

A) Fabbricati

CATEGORIE DI OPERE	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise
1. - Fabbricati rurali:				
Abitazioni:				
Sistematiche N.	189	184	230	1.602
Nuove »	98	774	194	1.612
Vani di abitazione:				
Sistematici »	427	451	583	3.210
Nuovi »	524	2.695	1.074	7.467
Cantine coloniche (e):				
Sistematiche »	61	15	64	262
Nuove »	57	76	83	388
Magazzini colonici (e):				
Sistematici »	48	38	141	562
Nuovi »	82	314	392	1.064
Stalle (f):				
Sistematiche »	44	66	154	694
Nuove N. capi	93	666	1.042	3.717
Nuove N.	62	803	280	2.500
Nuove N. capi	196	5.668	1.364	14.042
Ovili:				
Sistematici N.	3	2	19	111
Nuovi »	2	35	113	1.224
Capi (g) »	142	1.355	1.091	12.534
Porcili:				
Sistematici »	2	4	15	70
Nuovi »	42	456	349	1.496
Capi (g) »	124	1.490	1.056	4.914
Pollai »	88	389	133	866
Forni »	60	221	169	1.000
Concimaie:				
Sistematiche »	10	7	6	15
Nuove »	81	883	439	3.459
Superficie (g) mq	1.722	25.815	14.328	95.847
Sili e fienili:				
Sistematici N.	2	8	7	59
Nuovi »	14	386	37	824
Cubatura (g) mc	2.424	72.209	5.179	123.950
Altre costruzioni rurali N.	204	252	46	252

(a) I dati si riferiscono ai collaudi ratificati e liquidati dalla Cassa dal 1° gennaio 1958 al 30 giugno 1959. Dati sensi della legge 26 novembre 1955, n. 1177. - (e) Compresi fienili e magazzini per uso della famiglia colonica.
(g) I dati si riferiscono al complesso delle opere sistematiche e di nuova costruzione.

fondiario collaudate dal 1° gennaio 1958 al 30 giugno 1959 (a).

rurali.

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (d)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
1.078	155	311	87	251	58	4.145
1.265	765	1.486	2.249	849	1.267	10.559
1.804	507	622	218	665	107	8.594
5.042	1.760	4.202	5.696	2.030	2.016	32.506
51	4	10	4	10	10	491
66	10	18	17	24	32	771
220	48	125	47	77	20	1.326
606	313	679	1.636	400	243	5.729
403	63	157	40	127	37	1.785
1.924	590	865	401	879	496	10.673
1.207	337	1.507	1.180	666	440	8.982
7.011	2.412	7.558	5.261	3.613	2.792	49.917
23	4	21	5	—	—	188
59	17	191	91	16	190	1.938
2.281	2.273	10.960	3.445	2.274	18.320	54.675
23	6	21	1	3	1	137
740	163	520	609	56	144	4.575
2.937	650	2.720	2.208	345	637	17.081
459	233	377	221	213	180	3.159
480	208	567	309	94	35	3.143
2	3	—	1	16	1	61
1.629	377	1.650	1.097	521	340	10.476
36.064	13.978	30.466	23.644	15.441	8.122	265.427
54	2	19	9	18	2	180
682	106	398	850	121	205	3.623
112.951	15.857	49.946	74.215	20.661	24.313	501.705
580	231	505	147	144	116	2.477

provvisori. — (b) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (c) Cfr. nota (d) alla tavola I. — (d) Inclusive le opere finanziate ai
— (f) Per le stalle sistemate è indicato il numero dei capi esistenti. Per quelle nuove è indicata la capacità ricettiva.

Segue: TAVOLA XIII. — Investimenti reali nelle opere di miglioramento

B) Attrez

CATEGORIE DI OPERE		Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise
2. — Attrezzature:					
Magazzini di deposito:					
Sistemati	N.	2	5	3	22
Nuovi	»	6	54	5	172
Cubatura locali (e)	mc	279	12.937	719	32 317
Officine, rimesse, ecc.:					
Sistamate (f)	N.	—	—	23	75
Sistamate superficie locali	mq	—	—	701	1.949
Nuove (f)	N.	4	6	129	1.247
Nuove superficie locali	mq	152	22	3.752	35.536
Caseifici:					
Sistemati	N.	—	—	—	1
Sistemati capacità lavorativa (g)	quint.	—	—	—	150
Nuovi	N.	—	1	—	2
Nuovi capacità lavorativa (g)	quint.	—	21	—	60
Oleifici:					
Sistemati	N.	—	—	—	—
Sistemati capacità lavorativa (h)	quint.	—	—	—	—
Nuovi	N.	—	4	—	3
Nuovi capacità lavorativa (h)	quint.	—	9.500	—	230
Impianti enologici:					
Sistemati	N.	—	—	—	—
Sistemati capacità lavorativa (i)	quint.	—	—	—	—
Sistemati capacità di conservazione	hl	—	—	—	—
Nuovi	N.	—	2	—	8
Nuovi capacità lavorative (i)	quint.	—	82.000	—	48.300
Nuovi capacità di conservazione	hl	—	61.200	—	18.501
Magazzini lavorazione e conservazione prodotti ortofrutticoli:					
Sistemati	N.	—	—	—	—
Sistemati cubatura locali	mc	—	—	—	—
Nuovi	N.	—	2	1	3
Nuovi cubatura locali	mc	—	747	160	359
Centrali ortofrutticole:					
Sistamate	N.	—	—	—	—
Sistamate capacità di conservazione e lavorazione (l)	quint.	—	—	—	—
Nuove	N.	—	—	—	—
Nuove capacità di conservazione e lavorazione (l)	quint.	—	—	—	—
Altre attrezzature (m)	N.	1	3	—	16

(a) Cfr. nota (a) a pagina 320. — (b) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (c) Cfr. nota (d) alla tavola I. —
 — (f) Compresi portici, tettoie, ecc. — (g) Quantità massima di latte giornalmente lavorabile. — (h) Quantità
 di frutta. — (m) Essiccatoi tabacco e castagne; impianti sgranatura cotone, ecc.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59.

CASSA PER IL MEZZOGIORNO.

fondiario collaudate dal 1° gennaio 1958 al 30 giugno 1959 (a).

zature.

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (d)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
20	23	41	14	8	2	140
146	69	530	155	30	18	1.185
17.033	16.344	56.564	18.036	5.571	10.502	170.302
11	9	17	—	7	2	148
362	749	970	—	291	20	5.139
215	85	205	30	22	32	2.055
8.636	5.807	9.781	1.744	1.281	2.081	73.192
—	2	—	—	—	1	4
—	75	—	—	—	3	228
1	5	5	3	1	3	21
2	22	296	262	7	32	702
—	1	1	22	1	1	26
—	—	—	23.000	30	5	23.035
3	1	4	27	1	1	44
3.110	860	5.075	40.528	80	33	59.416
—	3	1	1	1	—	6
—	151.000	—	700	60.000	—	211.700
—	98.900	—	800	25.000	—	124.700
1	7	1	1	2	5	27
50	71.230	401.300	1.500	13.080	106.170	723.630
50	53.681	32.200	615	9.040	60.750	236.037
—	—	—	1	—	—	1
—	—	—	—	—	—	—
—	9	—	3	2	1	21
—	2.431	—	7.915	122	150	11.884
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
8	2	1	36	2	3	72

(d) Cfr. nota (d) a pagina 321. — (e) I dati si riferiscono al complesso delle opere sistemate e di nuova costruzione. — (f) Quantità massima di olive giornalmente lavorabile. — (g) Quantità massima di uva annualmente lavorabile. — (h) Annuale.

Segue: TAVOLA XIII. — Investimenti reali nelle opere di miglioramento

C) Viabilità - Acquedotti e provviste

CATEGORIE DI OPERE	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise
3. - Viabilità:				
Strade poderali e interpoderali - lunghezza ml	12.614	48.942	2.375	33.701
Teleferiche »	—	50	390	—
4. - Acquedotti e provviste d'acqua:				
Acquedotti rurali N.	27	18	13	192
lunghezza ml	8.799	17.727	11.620	149.719
portata l/sec	6,2	14,6	6,7	144,7
popolazione servita N.	877	8.172	755	16.855
Pozzi »	71	226	22	522
profondità ml	769	5.149	354	5.522
Cisterne N.	60	134	63	109
capacità mc	1.111	7.815	1.985	3.479
Captazioni idriche varie (e) N.	15	32	7	49
5. - Linee elettriche:				
Rete ml	4.395	39.266	2.110	89.235
Cabine di trasformazione N.	—	12	—	22
Altre attrezzature »	7	3	—	4

(a) Cfr. nota (a) a pagina 320. - (b) Cfr. nota (c) alla tavola I. - (c) Cfr. nota (d) alla tavola I. -

fondario collaudate dal 1° gennaio 1958 al 30 giugno 1959 (a).

d'acqua - Linee elettriche.

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (d)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
70.096	146.677	40.225	60.657	103.437	26.418	545.142
—	—	—	—	—	30	470
14	6	104	19	27	7	427
9.206	4.618	25.545	10.655	10.392	799	249.080
7-	4,3	32,6	7-	8,1	1-	232,2
687	134	1.357	236	496	43	29.612
682	454	1.188	98	366	379	4.008
6.017	6.208	10.515	2.210	7.473	2.826	47.043
249	477	245	66	211	40	1.654
9.113	22.458	14.660	5.035	12.180	1.151	78.987
55	21	283	42	94	258	856
151.940	25.027	1.659	61.343	19.694	6.163	400.832
128	19	1	22	23	4	231
18	98	13	10	23	11	187

(d) Cfr. nota (d) a pagina 321. - (e) Incluse opere accessorie quali abbeveratoi, casotti, ecc.

Segue: TAVOLA XIII. — Investimenti reali nelle opere di miglioramento

D) Sistemazioni idrauliche

CATEGORIE DI OPERE	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise
6. - Sistemazioni idrauliche dei terreni - disso- damenti e spietramenti:				
Sistemazioni:				
In terreni irrigabili ha	8	1.018	—	298
In terreni asciutti »	178	453	14	300
Per piantagioni »	6	156	2	28
Dissodamenti e spietramenti »	34	573	1	139
7. - Piantagioni:				
Oliveti nuovo impianto:				
Superficie »	19	589	4	201
Piante N.	2.094	49.977	403	16.923
Trasformazione olivastreti:				
Superficie ha	—	4	10	30
Piante N.	—	373	1.050	2.740
Altre piantagioni:				
Superficie ha	27	67	5	72
Piante N.	5.097	25.858	658	18.704
Fascie frangivento:				
Piante »	150	18.332	—	—
8. - Irrigazioni:				
Da acque fluenti:				
Superficie irrigata:				
per aspersione ha	55	847	81	879
per scorrimento »	6	192	6	112
Da acque sotterranee:				
Superficie irrigata:				
per aspersione »	53	1.469	19	714
per scorrimento »	7	141	34	233
Da laghetti artificiali:				
Capacità di invaso . . . migliaia di mc	—	—	68	5.166
Superficie irrigabile ha	—	—	30	2.703

(a) Cfr. nota (a) a pagina 320. — (b) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (c) Cfr. nota (d) alla tavola I. —

fondiario collaudate dal 1° gennaio 1958 al 30 giugno 1959 (a).

- Piantagioni - Irrigazioni.

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (d)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
1.006	747	290	1.398	1.555	485	6.805
1.005	899	2.035	1.411	1.339	2.066	9.700
153	2	99	342	188	73	1.049
2.502	2.610	1.327	978	1.777	1.821	11.762
231	925	83	1.172	298	59	3.581
20.534	88.971	10.130	110.457	23.085	6.484	329.058
10	84	2	21	16	438	615
980	30.630	205	1.983	1.720	42.237	81.918
108	116	162	216	234	135	1.142
26.482	196.175	30.195	72.886	76.676	17.820	470.551
21.115	19.824	16.420	87.000	23.838	49.715	236.394
563	147	125	646	406	48	3.797
361	228	292	964	1.114	262	3.537
2.481	1.111	104	481	797	135	7.364
1.294	1.569	87	1.157	2.229	1.011	7.762
2	—	119	434	2.220	315	8.324
2	—	61	352	907	78	4.133

(d) Cfr. nota (d) a pagina 321.

Segue: TAVOLA XIII. — *Investimenti reali nelle opere di miglioramento*

E) Miglioramenti pascoli montani — Rimboschimenti e ricostituzioni boschive —

CATEGORIE DI OPERE	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise
9. Miglioramenti pascoli montani:				
Dissodamenti, decespugliamenti e spietramenti ha	—	9	2	17
Miglioramenti della cotica erbosa. »	—	—	—	68
Prati pluriennali »	—	11	—	22
Chiudende ml	—	—	—	—
10. — Rimboschimenti e ricostituzioni boschive ha	—	—	—	—
11. — Serre e vivai:				
Vivai e centri di produzione se- menti ha	..	—	—	—
Serre N.	4	10	—	3
12. — Carbonaie e centri produzione gas:				
Carbonaie N.	—	1	—	—
Centri di produzione gas di carbone e di metano biologico »	—	—	—	1
13. — Acquisti:				
Fertilizzanti, ammendanti e cor- rettivi quint.	—	170	19	—
Sementi elette quint.	—	—	1	—
Bestiame selezionato. N. capi	—	—	—	—
Trattrici N.	—	4	—	8
potenza HP	—	205	—	475
Aratri N.	—	2	—	4
peso quint.	—	21	—	108
Scarificatori N.	—	—	—	1
peso quint.	—	—	—	2
14. — Magazzini granari. N.	—	—	1	1
capacità quint.	—	—	10.000	20.000
(a) Cfr. nota (a) a pagina 320. — (b) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (c) Cfr. nota (d) alla tavola I. —				

fondiario collaudate dal 1° gennaio 1958 al 30 giugno 1959 (a).

Serre e vivai - Carbonaie e centri produzione gas - Acquisti - Magazzini granari.

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (d)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
15	239	30	1	174	2.449	2.936
—	—	4	—	78	142	292
1	—	96	25	10	188	353
700	—	6.368	60	2.196	416.928	426.252
—	—	7	16	8	533	564
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	5	1	20
—	—	—	—	—	—	1
—	—	—	—	—	—	1
160	—	—	—	—	1.418	1.767
—	—	—	—	—	7	8
—	—	—	—	—	—	—
4	5	13	15	4	—	53
215	372	664	785	185	—	2.901
3	4	10	13	2	—	38
22	75	85	136	14	—	461
—	—	—	—	—	—	1
—	—	—	—	—	—	2
—	1	—	—	3	—	6
—	15.000	—	—	36.000	—	81.000

(d) Cfr. nota (d) a pagina 321.

TAVOLA XIV. — *Investimenti reali nelle opere di miglioramento*

Importo delle opere

(Milioni)

CATEGORIE DI OPERE	IMPORTO							
	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise	Cam- pania	Puglia	Basi- licata	Calabria (d)
1. - Fabbricati rurali:								
Abitazioni, cantine coloniche, magazzini colonici	432	1.230	623	4.123	2.629	939	2.788	3.020
Stalle	39	685	248	1.868	901	346	1.085	783
Ovili	2	12	19	245	28	16	147	55
Porcili, pollai, forni	29	138	96	436	195	95	338	267
Concimaie	11	106	60	477	183	69	227	149
Sili e fienili	8	212	20	453	281	67	295	401
Altre costruzioni	22	42	3	44	132	59	97	42
2. - Attrezzature:								
Magazzini di deposito	2	42	3	153	70	59	356	112
Officine, rimesse, ecc.	2	40	44	402	57	60	133	15
Caseifici	—	13	—	50	..	14	13	17
Oleifici	—	57	—	35	18	29	48	438
Impianti enologici	—	147	—	42	1	124	78	6
Magazzini lavorazione e conservazione pro- dotti ortofrutticoli	—	6	2	2	—	5	—	48
Centrali ortofrutticole	—	—	—	—	—	—	—	—
Altre attrezzature	2	—	3	11	7	..	72
3. - Viabilità:								
Strade poderali e interpoderali	38	94	5	79	181	205	116	175
Teleferiche	—	—	—	—	—	—
Fili a sbalzo	—	—	—	—	—	—	—	—
4. - Acquedotti e provviste d'acqua:								
Acquedotti rurali	20	31	16	264	20	7	75	15
Pozzi	22	66	3	64	156	118	348	32
Cisterne	16	47	13	22	54	95	101	18
Captazioni idriche varie	6	13	1	8	9	11	97	9
5. - Linee elettriche:								
Rete	4	52	2	69	120	33	3	57
Cabine di trasformazione	—	10	—	16	18	12	1	16
Altre attrezzature	1	—	1	3	11	4	3
6. - Sistemazioni idrauliche dei terreni. Disso- damenti e spietramenti:								
In terreni irrigabili	1	45	—	37	106	49	33	193
In terreni asciutti	100	64	3	46	173	52	356	340
Per piantagioni	3	38	1	3	43	..	10	65
Dissodamenti e spietramenti	29	36	..	2	37	174	85	66

(a) I dati si riferiscono ai collaudi ratificati e liquidati dalla Cassa dal 1° gennaio 1958 al 30 giugno 1959. Dati ai sensi della legge 26 novembre 1955, n. 1177.

fondiario collaudate dal 1° gennaio 1958 al 30 giugno 1959 (a).

e dei sussidi.

di lire).

			SUSSIDIO (al lordo)										
Sicilia	Sardegna	TOTALE	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (d)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
1.375	1.002	18.161	162	441	265	1.499	921	333	1.176	1.814	508	441	7.560
517	411	6.883	15	251	106	707	325	122	457	474	193	178	2.828
21	162	707	1	5	8	91	12	5	64	34	8	74	302
57	118	1.769	11	50	40	156	69	35	144	160	21	51	737
100	57	1.439	4	38	24	172	69	24	96	89	38	25	579
96	124	1.957	3	76	9	173	105	22	124	238	36	55	841
30	51	522	8	15	1	15	48	21	43	24	11	19	205
25	74	896	1	15	1	58	24	21	147	70	9	28	374
16	23	792	1	13	17	142	19	21	49	9	5	9	285
1	6	114	—	5	—	13	..	5	4	8	..	2	37
15	12	652	—	17	—	13	7	7	14	162	3	2	225
33	327	758	—	55	—	18	..	39	28	2	13	128	283
..	1	64	—	2	1	1	—	2	—	18	24
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1	1	97	—	1	2	2	..	31	36
219	47	1.159	15	33	2	30	72	73	47	99	76	19	466
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
17	2	467	9	17	11	169	14	2	38	10	6	1	277
186	108	1.103	8	23	1	23	62	46	152	18	60	45	438
90	13	469	6	19	5	8	21	32	37	11	33	6	178
22	31	207	2	4	1	3	4	4	43	5	8	14	88
30	5	375	2	20	1	33	57	14	2	31	10	2	172
21	5	99	—	4	—	8	7	5	..	9	6	2	41
20	2	45	—	..	2	4	2	2	7	1	18
244	87	795	..	16	—	14	39	19	16	114	83	34	335
198	166	1.498	38	25	1	18	73	22	166	211	79	70	703
44	8	215	1	16	..	1	19	..	4	38	16	3	98
155	103	687	11	14	..	7	14	64	40	40	54	40	284

provvisori. — (b) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (c) Cfr. nota (d) alla tavola I. — (d) Inclusive le opere finanziate

Segue: TAVOLA XIV. — Investimenti reali nelle opere di miglioramento

Importo delle opere

(Milioni)

CATEGORIA DI OPERE	IMPORTO							
	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise	Cam- pania	Puglia	Basi- licata	Calabria (d)
7. — Piantagioni:								
Oliveti di nuovo impianto	5	54	1	28	23	73	15	83
Trasformazione olivastreti	—	1	1	2	1	5	1	2
Altre piantagioni	10	9	1	13	10	30	19	24
Fascie frangivento	3	—	—	3	3	3	16
8. — Irrigazioni:								
Ricerche d'acqua	—	—	—	—	—	13	—	1
Da acque fluenti e sotterranee	33	532	31	405	802	439	164	645
Da laghetti artificiali	—	—	11	490	1	—	17	23
9. — Miglioramenti pascoli montani:								
Dissodamenti, decespugliamenti e spietra- menti	—	1	10	2	..
Miglioramenti della cotica erbosa	—	—	—	4	—	—	1	—
Prati pluriennali	—	1	—	5	..	—	6	4
Chiudende	—	—	—	—	..	—	2	1
10. — Rimboschimenti e ricostituzioni boschive. .	—	—	—	—	—	—	2	2
11. — Serre e vivai:								
Vivai e centri di produzione sementi . .	1	—	—	—	—	—	—	—
Serre	1	—	4	—	—	—	—
12. — Carbonaie e centri produzione gas:								
Carbonaie	—	3	—	—	—	—	—	—
Centri di produzione gas di carbone e di metano biologico	—	—	—	1	—	—	—	—
13. — Acquisti:								
Fertilizzanti, ammendanti e correttivi . . .	—	—	..	—	—	—
Sementi elette	—	—	..	—	—	—	—	—
Bestiame selezionato	—	—	—	—	—	—	—	—
Trattrici	—	14	—	27	14	40	49	62
Aratri	—	1	—	2	3	4	7	9
Scarificatori	—	—	—	..	—	—	—	—
Altri	1	1	—	..	2	2	1	9
14. — Opere non indicate nelle categorie pre- cedenti	7	18	8	31	17	6	19	39
15. — Magazzini granari	—	—	25	43	—	31	—	—
16. — Spese di assistenza tecnica	—	—	—	—	—	—	—	—
17. — Spese generali	36	166	55	465	304	118	335	231
Totale generale	879	4.034	1.295	10.464	6.606	3.399	7.477	7.565

(a) Cfr. nota (a) a pagina 330. — (b) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (c) Cfr. nota (d) alla tavola I. —

fondiario collaudate dal 1° gennaio 1958 al 30 giugno 1959 (a).

e dei sussidi.

di lire).

			SUSSIDIO (al lordo)										
Sicilia	Sardegna	TOTALE	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (d)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
18	6	306	2	21	..	9	10	27	5	47	7	3	131
1	27	41	—	1	..	2	..	1	..	12	16
40	8	164	4	4	1	5	5	7	8	14	16	4	68
4	6	38	..	1	—	—	1	1	1	8	1	2	15
5	2	21	—	—	—	—	—	5	—	1	1	1	8
1.036	553	4.640	12	192	13	148	274	186	77	361	329	229	1.821
194	30	766	—	—	5	280	..	—	9	14	111	17	436
9	123	145	—	4	1	..	4	60	69
6	3	14	—	—	—	2	—	—	..	—	3	1	6
..	12	28	—	..	—	1	..	—	3	3	..	10	17
1	299	303	—	—	—	—	..	—	1	145	146
..	1	5	—	..	—	—	—	—	1	1	2
—	—	1	..	—	—	—	—	—	—	—	—	—	..
4	62	71	—	1	—	—	—	—	2	23	26
—	—	3	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1
—	—	1	—	—	—	..	—	—	—	—	—	—	..
—	4	4	—	—	..	—	—	—	—	2	2
—	—	—	..	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
12	—	218	—	2	—	5	3	6	9	17	2	—	44
1	—	27	—	..	—	..	1	1	1	2	..	—	5
—	—	..	—	—	—	..	—	—	—	—	—	—	—
2	2	20	—	..	1	1	..	3	1	1	7
38	19	202	3	5	3	10	6	2	9	18	13	9	78
91	—	190	—	—	6	11	—	8	—	—	23	—	48
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
191	161	2.062	13	61	24	178	110	43	142	134	70	80	855
5.095	4.264	51.078	332	1.461	546	4.024	2.396	1.229	3.160	4.345	1.843	1.848	21.184

(d) Cfr. nota (d) a pagina 331.

TAVOLA XV. — *Investimenti reali nelle principali opere di miglioramento*

CATEGORIE DI OPERE (b)	Unità di misura (c)	Toscana (d)	Lazio (e)
Fabbricati rurali e attrezzature aziendali:			
Abitazioni	N. vani	2.133	12.497
Stalle	N. capi	484	20.057
Silos e fienili	N.	28	1.009
Porcili, ovili, pollai, concimaie, forni, magazzini, rimesse e altre attrezzature aziendali	N.	1.184	9.184
Impianti:			
Caseifici	N.	—	1
Oleifici	N.	1	11
Impianti enologici	N.	80	25
Altri impianti	N.	1	54
Viabilità:			
Strade poderali e interpoderali	km.	24	114
Acquedotti e provviste d'acqua:			
Acquedotti rurali	N.	29	91
Provviste di acqua per usi aziendali	N.	302	1.104
Linee elettriche	km.	24	75
Sistemazioni dei terreni e piantagioni:			
Sistemazioni	ha	365	3.322
Dissodamenti e spietramenti	ha	39	1.157
Oliveti e altre piantagioni	ha	89	2.347
Irrigazioni:			
Superficie irrigata	ha	167	11.124
Miglioramenti pascoli montani:			
Dissodamenti, decespugliamenti e spietramenti	ha	—	9
Miglioramenti della cotica erbosa	ha	—	—
Prati pluriennali	ha	—	11
Chiudende	km.	—	—
Magazzini granari	N.	—	8
Capacità	quint.	—	74.000

(a) I dati si riferiscono ai collaudi ratificati e liquidati dalla Cassa a tutto il 30 giugno 1959. Dati provvisori. — a tutto il 31 dicembre 1957, alla quale sono stati riportati, mediante opportuni raggruppamenti, i dati a partire dal giugno 1959 si riferiscono alle opere effettivamente realizzate a prescindere da quanto disposto dal provvedimento le opere finanziate ai sensi della legge 26 novembre 1955, n. 1177.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59.

CASSA PER IL MEZZOGIORNO.

fondario sussidiate dalla Cassa - Opere collaudate al 30 giugno 1959 (a).

Abruzzi-Molise e Tronto	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (/)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
39.108	18.963	10.793	12.151	9.799	9.106	5.573	120.163
53.888	25.524	13.958	22.423	10.458	15.587	8.328	170.707
2.674	1.549	375	1.005	1.476	619	594	9.329
42.302	10.563	6.721	15.351	7.797	9.007	4.160	106.269
5	1	20	7	6	1	5	46
4	14	13	6	191	6	6	252
71	7	74	6	10	25	6	304
25	63	69	89	67	33	13	414
123	268	471	102	160	313	58	1.633
291	97	10	148	22	37	7	732
2.506	1.757	3.366	3.932	390	1.678	1.292	16.327
113	179	57	3	117	42	24	634
1.854	4.477	4.667	4.089	5.637	7.148	9.011	40.570
393	3.537	10.647	2.857	2.259	4.679	7.668	33.236
1.158	985	4.388	1.002	3.817	2.182	1.217	17.185
8.125	19.426	15.755	1.502	10.280	16.390	7.653	90.422
561	15	454	53	51	212	5.254	6.609
106	—	—	54	7	78	355	600
29	1	—	126	25	12	392	596
—	1	2	7	—	6	710	726
46	8	36	13	9	34	40	194
326.500	53.000	361.000	179.000	121.000	376.000	386.000	1.876.500

(b) Nel disporre la presente tabella, al fine di consentire confronti nel tempo, si è seguita la classificazione adottata 1° gennaio 1958 rilevati con maggiori dettagli. - (c) Le quantità delle opere collaudate dal 1° gennaio 1958 al 30 di concessione a suo tempo emesso. - (d) Cfr. nota (c) alla tavola I. - (e) Cfr. nota (d) alla tavola I. - (f) Incluse

TAVOLA XVI. — Occupazione operaia promossa dall'esecuzione delle opere
finanziate dalla Cassa.
(Migliaia di giornate-operaio).

ESERCIZI FINANZIARI REGIONI	OPERE PUBBLICHE							OPERE DI COMPETENZA PRIVATA (a)			TOTALE
	Bonifiche	Bacini montani	Acquedotti e fognature	Viabilità ordinaria	Opere d'interesse turistico	Opere ferroviarie	TOTALE	Miglioramenti fondiari	Magazzini granari	TOTALE	
PER ESERCIZI FINANZIARI											
1950-1951 . . .	775	433	40	28	2	—	1.278	4	—	4	1.282
1951-1952 . . .	3.930	1.216	477	3.284	158	—	9.065	1.926	20	1.946	11.011
1952-1953 . . .	8.555	3.653	1.351	5.262	389	1	19.211	5.755	147	5.902	25.113
1953-1954 . . .	8.442	3.112	2.042	4.071	366	668	18.701	7.012	88	7.100	25.801
1954-1955 . . .	6.854	2.397	1.811	2.344	375	1.574	15.355	6.869	37	6.906	22.261
1955-1956 . . .	6.246	2.452	1.333	1.366	401	1.458	13.256	9.060	113	9.173	22.429
1956-1957 . . .	5.399	2.029	1.506	1.220	472	968	11.594	8.624	109	8.733	20.327
1957-1958 . . .	4.998	1.597	1.341	703	284	594	9.517	9.312	53	9.365	18.882
1958-1959 (b) .	5.383	1.359	1.692	1.521	204	538	10.697	11.572	35	11.607	22.304
1958 - Luglio . .	567	104	162	115	28	56	1.032	771	2	773	1.805
Agosto . . .	545	106	170	149	24	43	1.037	907	1	908	1.945
Settembre . .	651	131	190	170	20	46	1.208	951	1	952	2.160
Ottobre . . .	551	136	183	168	20	45	1.103	986	—	986	2.089
Novembre . .	401	101	150	154	18	49	873	987	6	993	1.866
Dicembre . .	352	107	108	91	10	31	699	941	5	946	1.645
1959 - Gennaio .	294	99	91	74	8	43	609	920	7	927	1.536
Febbraio . .	329	127	92	51	9	49	657	998	3	1.001	1.658
Marzo	349	116	111	67	14	42	699	994	2	996	1.695
Aprile	377	104	130	113	14	49	787	1.021	2	1.023	1.810
Maggio	433	107	146	171	17	45	919	1.013	2	1.015	1.934
Giugno	534	121	159	198	22	40	1.074	1.083	4	1.087	2.161
Totale dei 9 eserc.	50.582	18.248	11.593	19.799	2.651	5.801	108.674	60.134	602	60.736	169.410
PER REGIONI, AL 30 GIUGNO 1959											
Toscana (c) . . .	—	185	25	46	66	—	322	1.558	—	1.558	1.880
Lazio (d)	3.304	2.905	1.121	1.308	184	—	8.822	5.273	26	5.299	14.121
Abruzzi - Molise e Bacino del Tronto	3.521	2.360	2.027	3.108	65	186	11.267	10.916	103	11.019	22.286
Campania	3.301	1.883	3.677	2.575	1.228	2.074	14.738	9.407	32	9.439	24.177
Puglia	5.712	1.102	666	2.242	134	559	10.415	7.332	110	7.442	17.857
Basilicata	7.045	1.519	525	1.598	98	867	11.652	8.133	61	8.194	19.846
Calabria	8.508	4.706	1.048	2.687	76	2.115	19.140	(e) 3.740	36	3.776	22.916
Sicilia	9.957	1.618	1.346	3.688	728	—	17.337	7.668	104	7.772	25.109
Sardegna	9.234	1.970	1.158	2.547	72	—	14.981	6.107	130	6.237	21.218
Totale	50.582	18.248	11.593	19.799	2.651	5.801	108.674	60.134	602	60.736	169.410

(a) Valutazione eseguita dal Centro studi della Cassa. — (b) I dati relativi agli ultimi tre mesi sono provvisori. — (c) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (d) Cfr. nota (d) alla tavola I. — (e) Escluse le giornate-operaio lavorate nelle opere finanziate ai sensi della legge 26 novembre 1955, n. 1177.

PARTE OTTAVA

ANALISI DEL BILANCIO

Si è ritenuto, al fine di rendere più agevole la comprensione delle varie voci risultanti dal bilancio, di mutare la dizione « Situazione patrimoniale » con quella di « Situazione degli impieghi, delle dotazioni e dei proventi » e conseguentemente la voce « Attività » è stata sostituita con la voce « Impieghi » e la voce « Passività » è stata sostituita con la voce « Dotazioni e proventi ».

Sempre per la migliore comprensione e la più agevole lettura del bilancio, il primo prospetto del bilancio consuntivo pone in evidenza nella prima colonna la situazione alla fine dell'esercizio precedente, nella seconda le variazioni riguardanti l'esercizio e nella terza le risultanze totali.

In un secondo prospetto viene esposta sinteticamente la dimostrazione del movimento finanziario dell'esercizio raffrontato alle risultanze degli esercizi precedenti.

Infine in un terzo prospetto vengono esposte le risultanze totali al 30 giugno 1959.

Il conto consuntivo dell'esercizio 1958-59, chiuso al 30 giugno 1959, consta, di tre parti:

- I. Situazione degli impieghi, delle dotazioni e dei proventi.
- II. Situazione generale degli impegni.
- III. Allegati contenenti l'analisi, per settore d'intervento, sia degli impegni che delle spese.

I. — SITUAZIONE DEGLI IMPIEGHI, DELLE DOTAZIONI E DEI PROVENTI.

Detta situazione pone in evidenza schematicamente lo stato delle erogazioni effettuate dalla Cassa, alla data del 30 giugno 1959, per lo svolgimento dell'attività istituzionale, con l'utilizzo dei fondi ad essa pervenuti.

Nella parte impieghi figurano le disponibilità finanziarie, i mobili, le somme che risultano impiegate nei vari settori d'intervento ed i crediti.

Nella parte dotazioni e proventi figurano il fondo di dotazione, il fondo proventi da impiegare nell'esecuzione dei programmi della Cassa, il fondo per interventi creditizi con fondi Cassa, il fondo per interventi creditizi con fondi esteri e i creditori diversi.

Impieghi.

Disponibilità finanziarie. — Sono costituite dalle giacenze in conto corrente presso il Tesoro e presso i vari Istituti di credito per complessive lire 74.106.979.495. Le disponibilità presso gli Istituti di credito ammontano complessivamente a lire 39.597.961.164 e rappresentano le normali esigenze di cassa, ivi comprese le somme a disposizione degli Istituti convenzionati per le operazioni di credito fondiario e di finanziamento degli Enti concessionari per la quota privata delle opere pubbliche.

Mobili, arredi, automezzi. — Figurano per complessive lire 326.990.903 al netto di ammortamento e cioè:

Mobili, arredi e macchine d'ufficio	L. 288.008.226
Biblioteca	» 5.819.693
Automezzi	» 33.162.984

Opere pubbliche per sistemazioni bacini montani e litoranei. — Figurano per lire 34.996.136.604 con un incremento di lire 4.065.347.341, rispetto all'esercizio precedente.

Opere pubbliche di bonifica per sistemazione montana. — Figurano per lire 14.251.167.480 con un incremento di lire 2.931.405.517 rispetto all'esercizio precedente.

Opere pubbliche di bonifica montana. — Figurano per lire 36.490.512.500, con un incremento di lire 5.938.964.037 rispetto all'esercizio precedente.

Opere pubbliche di bonifica. — Figurano per lire 160.878.692.493 con un incremento di lire 27.583.424.595 rispetto all'esercizio precedente.

Elettrodotti rurali nei comprensori di bonifica. — Trattasi di attività iniziata nell'esercizio 1958-59 e figura per una spesa di lire 175.103.439.

Strade (sistemazioni). — Figurano per lire 57.325.193.767, con un incremento di lire 3.541.554.676 rispetto all'esercizio precedente.

Strade (costruzioni). — Figurano per lire 35.651.911.732, con un incremento di lire 5.164.377.575 rispetto all'esercizio precedente.

Acquedotti. — Figurano per lire 95.518.218.552, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di lire 18.549.437.037.

Fognature. — Figurano per lire 648.988.138, con un incremento di lire 171.043.993 rispetto all'esercizio precedente.

Impianti ed opere di interesse turistico. — Figurano per lire 16.798.352.070, con un incremento di lire 2.816.574.383 rispetto all'esercizio precedente.

Opere ferroviarie, traghetti e relative opere portuali. — Figurano per lire 56.340.161.918, con un incremento di lire 7.383.142.963 rispetto all'esercizio precedente.

Contributi per opere di competenza privata e miglioramento fondiario. — Figurano per lire 56.012.389.137, con un incremento di lire 13.985.618.451, rispetto all'esercizio precedente.

Erogazioni ad enti per la riforma fondiaria. — Figurano per lire 238.607.064.949, con un incremento di lire 21.773.532.158 rispetto all'esercizio precedente.

Contributi per reti interne acquedotti e fognature. — Figurano per lire 220.301.211, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di lire 218.709.878.

Contributi per la pesca. — Questo settore di intervento, previsto dalla legge del 9 luglio 1957, n. 634, ha iniziato la sua attività nell'esercizio corrente. La spesa risultante al 30 giugno 1959 ammonta a lire 238.301.738.

Contributi per l'artigianato. — Anche per questo settore, previsto dalla legge del 29 luglio 1957, n. 634, la relativa attività ha avuto inizio nell'esercizio corrente. La spesa risulta di lire 103.990.701.

Contributi ad istituzioni di carattere sociale. — L'attività relativa, iniziata nell'esercizio in esame, ha importato una spesa di lire 196.914.131.

Contributi per l'istruzione e qualificazione professionale. — Negli esercizi precedenti e cioè prima dell'emanazione della legge del 29 luglio 1957, n. 634, che prevede apposite assegnazioni per questo settore, si era utilizzato, per lo svolgimento di questa attività, il « Fondo proventi » previsto dall'articolo 6 della legge istitutiva della Cassa. Si è ritenuto di esporre nel bilancio in un'unica voce l'importo degli interventi sia che essi facciano carico al detto fondo proventi e sia che facciano carico all'assegnazione prevista dalla predetta legge 29 luglio 1957, n. 634. La spesa totale ammonta a lire 1.837.654.684, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di lire 722.346.318.

In appositi allegati è possibile rilevare la situazione degli impegni e delle spese suddivisa tra l'utilizzo del « Fondo proventi » e le assegnazioni previste dalla citata legge 29 luglio 1957.

Contributi per costruzione asili e scuole elementari. — Quanto detto per i « Contributi per l'istruzione e qualificazione professionale » vale anche per questo settore. La spesa complessiva risultante al 30 giugno 1959 ammonta a lire 1.640.031.056, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di lire 1.161.555.001.

Contributi in favore dell'industria. — Trattasi di un nuovo settore d'intervento previsto dalla legge 29 luglio 1957. L'attività relativa ha avuto inizio nell'esercizio corrente ed ha importato una spesa di lire 19.863.000.

Contributi sugli interessi obbligazioni e mutui industriali. — Anche questo nuovo settore d'intervento, previsto dalla legge predetta, ha iniziato la sua attività nell'esercizio in corso. La spesa al 30 giugno 1959 figura per lire 55.000.000.

Interventi creditizi con fondi Cassa. — Figurano per lire 62.115.350.155, con un incremento di lire 13.088.649.567 rispetto all'esercizio precedente.

Le somme erogate per le varie forme di intervento risultano come segue:

Quota privata opere pubbliche di bonifica	L.	8.734.281.038
Opere di competenza privata e miglioramento fondiario	»	12.670.834.957
Magazzini granari	»	1.981.560.562
Impianti per la valorizzazione prodotti agricoli	»	952.874.990
Credito alberghiero e turistico	»	4.195.981.458
Conferimenti agli Istituti regionali per la piccola e media industria	»	24.220.400.000
Finanziamenti industriali (tramite I. M. I. e C. I. S.)	»	9.359.417.150

Interventi creditizi con fondi esteri. — Figurano per lire 123.684.466.764, con un incremento di lire 83.052.618.924 rispetto all'esercizio precedente.

Interventi creditizi con interessi capitalizzati dei prestiti esteri. — Gli interessi maturati sulle giacenze transitorie dei ricavi in lire dei prestiti esteri ammontano a lire 2.598.301.936 e sono stati versati agli Istituti regionali a medio termine per finanziamenti industriali.

Anticipazioni straordinarie. — Sono costituite per la quasi totalità da somme che la Cassa ha anticipato per conto del comune e dell'Amministrazione provinciale di Napoli in dipendenza della legge 9 aprile 1953, n. 297.

Anticipazioni in conto lavori e progettazioni. — Figurano in lire 33.339.899.178, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 2.288.818.255.

Sono costituite per gran parte da anticipazioni in favore di Enti concessionari od affidatari di opere e sono fruttifere di interessi in favore della Cassa.

Debitori diversi. — Figurano per lire 3.365.331.486 con un aumento rispetto all'esercizio precedente di lire 834.202.639. Per la massima parte sono costituiti da ratei di interessi attivi maturati al 30 giugno 1959 e rimasti da riscuotere.

Dotazioni e proventi.

Fondo di dotazione. — Ammonta a lire 902.129.102.827, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 112.721.924.522, delle quali lire 100 miliardi versati dal Tesoro e lire 12.721.924.522 versate dall'I. M. I. per quota capitali dei crediti ceduti dallo Stato a norma dell'articolo II, lettera a), della legge 10 agosto 1950, n. 646.

Il fondo di dotazione al 30 giugno 1959 avrebbe dovuto ascendere a 970 miliardi di lire delle quali lire 830 miliardi dovuti dal Tesoro e lire 140 miliardi da ricavare dai predetti crediti ceduti dallo Stato.

Il Tesoro ha versato regolarmente le quote previste dalla legge in lire 830 miliardi, mentre l'I. M. I. ha potuto versare per quote capitali dei crediti ceduti dallo Stato soltanto 72.129.102.827 lire, con una minore somma rispetto al previsto di oltre 67 miliardi di lire.

Fondo proventi da impiegare nella esecuzione dei programmi della Cassa. — Ammonta a lire 33.770.058.032, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 1.152.524.124. Ove si tenga conto che sul fondo proventi sono state gravate le spese di funzionamento della Cassa dell'esercizio ammontanti a lire 2.863.137.851, l'incremento effettivo del fondo è di lire 4.015.661.975.

Fondo per interventi creditizi con fondi Cassa. — Figura per lire 40.727.936.220, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 5.414.632.010. Tale fondo è costituito per lire 36.853.049.266 dagli interessi dei crediti ceduti dallo Stato incassati sino al 30 giugno 1959, e per lire 3.874.886.954 per saldo attivo della relativa gestione creditizia.

Ai fini della determinazione delle disponibilità impiegabili, la somma di lire 40.727.936.220 è stata maggiorata in conformità dell'ultimo comma dell'articolo 17 della legge 10 agosto 1950, n. 646, ed in conformità ad analoghe deliberazioni del Comitato dei ministri e del Consiglio di amministrazione, di 20 miliardi.

Tenuto presente che per effetto della legge 29 luglio 1957, n. 634, che proroga la durata della Cassa, sono state assegnate altre lire 24.500.000.000 per l'attività creditizia con fondi della Cassa, la disponibilità complessiva risulta al 30 giugno 1959 di lire 85.227.936.220, più che sufficiente per coprire gli impegni che al 30 giugno 1959 risultano in lire 74.002.588.610, di cui lire 63.179.156.566 già erogate.

Fondo interventi creditizi con fondi esteri. — L'importo di lire 124.757.299.760 è costituito dalle somme pervenute sino al 30 giugno 1959 e non ancora restituite in dipendenza di 5 mutui stipulati con la B. I. R. S. e precisamente:

I mutuo	L.	5.650.285.269
II mutuo	»	6.158.682.226
III mutuo	»	39.426.014.024
IV mutuo	»	36.648.856.828
V mutuo	»	18.255.461.413
e dal mutuo Morgan	»	18.618.000.000
	L.	<u>124.757.299.760</u>

Creditori diversi. — Importano lire 15.993.437.622, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 2.941.849.180.

Sono rappresentati per lire 10.922.689.371 da trattenute di garanzia operate in sede di liquidazione sui certificati di pagamento dei lavori, per lire 4.814.776.268 da mandati di pagamento emessi nell'esercizio e rimasti da pagare al 30 giugno 1959, da lire 110.967.731 per importo assegni al personale comandato presso la Cassa da rimborsare alle Amministrazioni di provenienza, per lire 59.700.596 da trattenute varie sugli assegni del personale ed oneri a carico dell'Amministrazione rimasti da versare al 30 giugno 1959, nonché da lire 85.303.656 per ratei passivi, trattenute di garanzia a carico di fornitori e partite varie di modesto importo secondo risultano dall'apposito allegato.

Conti d'ordine. — Si pareggiano nell'attivo e nel passivo e tengono in evidenza le somme relative al trattamento di previdenza e quiescenza del personale nonché il deposito dei titoli in lire 11.000.000 costituito per la fondazione Mancini-Gemito.

II. — SITUAZIONE GENERALE DEGLI IMPEGNI.

La situazione generale degli impegni, nel prospetto riassuntivo, pone in evidenza, suddivisa per settori di intervento:

1°) Le somme assegnate nel piano generale in dipendenza della legge istitutiva della Cassa e successive integrazioni.

2°) Gli impegni al 30 giugno 1959.

3°) Il fondo di riserva costituito per fronteggiare eventuali riserve e revisioni prezzi sui lavori in corso e su quelli da eseguire.

III. — ALLEGATI.

La parte terza contiene l'analisi, per ciascun settore d'intervento, sia delle somme impegnate sia dei pagamenti effettuati a tutto il 30 giugno 1959, distinti per ogni singola opera.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO 1958-59**

Per l'esercizio 1958-59, come in passato per gli ultimi tre esercizi, la Cassa per il Mezzogiorno presenta due distinti conti consuntivi, afferenti l'uno alla gestione dei fondi destinati all'attuazione della legge istitutiva 10 agosto 1950, n. 646, e successive modificazioni ed integrazioni, l'altro alla gestione dei fondi assegnati dalla legge 26 novembre 1955, n. 1177, per l'attuazione di provvidenze a favore della Calabria.

In relazione alle due gestioni ed alle correlative rese di conto, il Collegio dei revisori è tratto a formulare due distinte relazioni, delle quali segue quella riguardante l'amministrazione dei fondi che, o nella loro precisa entità, o nelle sole caratteristiche peculiari, sono contemplati dalla legge n. 646 e dalle leggi 25 luglio 1952, n. 949, 29 luglio 1957, n. 634, e 28 dicembre 1957, n. 1349, modificative e integrative di quella.

L'elaborato in esame, il quale consta di due conti principali e di numerosi sottoconti e svolgimenti contabili, corredati da esauriente relazione e da note illustrative generali e particolari, espone, come per gli esercizi decorsi, le risultanze dell'ultimo esercizio scaduto, e dà altresì un quadro generale di tutte le realizzazioni compiute dall'Ente a cominciare dalla sua istituzione, ponendo, peraltro, le prime - ed in ciò una opportuna innovazione - in chiara ed immediata evidenza. Altre innovazioni dell'elaborato si riscontrano nella denominazione del primo dei due conti principali, nella riassuntiva e più appropriata esposizione di alcune partite ed infine - ma ciò per l'attuazione data alla legge n. 634 - nella introduzione di nuove voci.

I suddetti conti principali vengono qui appresso riprodotti, il primo, riguardante spese ed entrate, integralmente, il secondo, relativo agli impegni, nei suoi elementi essenziali.

Bilancio consuntivo

IMPIEGHI	SITUAZIONE al 30 giugno 1958	VARIAZIONI dell'esercizio 1958-59	TOTALI al 30 giugno 1959
Disponibilità finanziaria	118.213.883.753	44.106.904.258	74.106.979.495
Mobili, Arredi, Automezzi	298.550.601	28.440.302	326.990.903
Opere pubbliche di sistemazione bacini montani e litoranei	30.930.789.263	4.065.347.341	34.996.136.604
Opere pubbliche di bonifica e di sistemazione montana .	11.319.761.963	2.931.405.517	14.251.167.480
Opere pubbliche di bonifica montana	30.551.548.463	5.938.964.037	36.490.512.500
Opere pubbliche di bonifica	133.295.267.898	27.583.424.595	160.878.692.493
Elettrodotti rurali nei comprensori di bonifica	—	175.103.439	175.103.439
Strade (sistemazioni)	53.783.639.091	3.541.554.676	57.325.193.767
Strade (costruzioni)	30.487.534.157	5.164.377.575	35.651.911.732
Acquedotti	76.968.781.515	18.549.437.037	95.518.218.552
Fognature	477.944.145	171.043.993	648.988.138
Impianti ed opere turismo	13.981.777.687	2.816.574.383	16.798.352.070
Opere ferroviarie, traghetti, ecc.	48.957.018.955	7.383.142.963	56.340.161.918
Contributi opere competenza privata e miglioramento fondiario	42.026.770.686	13.985.618.451	56.012.389.137
Erogazioni enti riforma fondiaria	216.833.532.791	21.773.532.158	238.607.064.949
Contributi reti interne acquedotti e fognature	1.591.333	218.709.878	220.301.211
Contributi per la pesca	—	238.301.738	238.301.738
Contributi per l'artigianato	—	103.990.701	103.990.701
Contributi istituzioni a carattere sociale	—	196.914.131	196.914.131
Contributi istruzione e qualificazione professionale . .	1.115.308.366	722.346.318	1.837.654.684
Contributi per costruzione di asili infantili e scuole elementari	478.476.055	1.161.555.001	1.640.031.056
Contributi in favore dell'industria	—	19.863.000	19.863.000
Contributi interessi obbligazioni e mutui industriali . .	—	55.000.000	55.000.000
Interventi creditizi:			
con fondi « Cassa »	49.026.700.588	13.088.649.567	62.115.350.155
con fondi « Esteri »	40.631.847.840	83.052.618.924	123.684.466.764
con interessi capitalizzati prestiti esteri	—	2.598.301.936	2.598.301.936
Anticipazioni straordinarie	8.037.525.838	1.797.039.406	9.834.565.244
Anticipazioni in conto lavori e progetti	31.051.080.923	2.288.818.255	33.339.899.178
Debitori diversi	2.531.128.847	834.202.639	3.365.331.486
	941.000.460.758	176.377.373.703	1.117.377.834.461
Conti d'ordine	1.683.508.227	479.296.089	2.162.804.316
	942.683.968.985	176.856.669.792	1.119.540.638.777

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

CASSA PER IL MEZZOGIORNO.

al 30 giugno 1959.

DOTAZIONI E PROVENTI	SITUAZIONE al 30 giugno 1958	VARIAZIONI dell'esercizio 1958-59	TOTALI al 30 giugno 1959
Fondo di dotazione	789.407.178.305	112.721.924.522	902.129.102.827
Fondo proventi « Cassa »	32.617.533.908	1.152.524.124	33.770.058.032
Fondo interventi creditizi conto fondi « Cassa »	35.313.304.210	5.414.632.010	40.727.936.220
Fondo interventi creditizi conto fondi esteri	70.610.855.893	54.146.443.867	124.757.299.760
Creditori diversi	13.051.588.442	2.941.849.180	15.993.437.622
	941.000.460.758	176.377.373.703	1.117.377.834.461
	1.683.508.227	479.296.089	2.162.804.316
	942.683.968.985	176.856.669.792	1.119.540.638.777
Conti d'ordine			

SITUAZIONE GENERALE DEGLI IMPEGNI AL 30 GIUGNO 1959.

Mobili, arredi, automezzi	L.	326.990.903
Opere pubbliche di sistemazione di bacini montani e litoranei	»	48.618.624.591
Opere pubbliche di bonifica e di sistemazione montana	»	22.160.924.391
Opere pubbliche di bonifica montana	»	51.605.864.497
Opere pubbliche di bonifica	»	245.186.925.502
Elettrodotti rurali nei comprensori di bonifica.	»	4.412.166.316
Elettrodotti rurali fuori comprensori di bonifica.	»	1.785.525.775
Strade (sistemazioni)	»	66.693.993.768
Strade (costruzioni).	»	54.090.967.136
Acquedotti	»	152.077.836.888
Fognature	»	2.371.122.568
Impianti ed opere di interesse turistico	»	23.772.450.860
Opere ferroviarie, traghetti e relative opere portuali.	»	90.216.909.396
Erogazioni ad Enti per la riforma fondiaria	»	252.000.000.000
Opere pubbliche di particolare interesse per la riforma fondiaria	»	32.705.080
Contributi per opere di competenza privata e miglioramento fondiario	»	98.935.888.166
Contributi per reti interne di acquedotti e fognature	»	781.546.384
Contributi per la pesca	»	794.742.724
Contributi per l'artigianato	»	630.015.767
Contributi di carattere sociale	»	260.000.000
Contributi per istruzione e qualificazione professionale	»	5.010.616.052
Contributi per la costruzione asili infantili e scuole elementari	»	6.129.930.185
Contributi per l'industria	»	449.888.000
Contributi negli interessi per obbligazioni e mutui industriali	»	2.472.106.811
Approvvigionamento cemento	»	30.000.000
Fondo assistenza vittuaria.	»	200.000.000
Interventi creditizi con fondi Cassa	»	74.002.588.610
Interventi creditizi con fondi esteri	»	157.253.547.486
Interventi creditizi con interessi capitalizzati prestati esteri.	»	2.598.301.936
Anticipazioni straordinarie	»	29.157.072.632
	L.	<u>1.394.059.252.424</u>

Le suesposte risultanze, tenuto conto degli elementi e dei dati desumibili dai sottoconti e svolgimenti allegati al bilancio, oltre che dalle scritture contabili dell'Ente, consentono constatazioni in linea generale e in linea particolare.

In linea generale può dirsi che, durante l'esercizio 1958-59, le attività realizzatrici sono state più imponenti, per mole e per investimento di fondi, di quelle degli anni precedenti; che l'attuazione della legge 29 luglio 1957, n. 634, ha superato sensibilmente la fase preparatoria; che, infine, le spese effettuate, per la loro natura, hanno risentito ancora accentuatamente della necessità di interventi manutentori per opere anche da tempo ultimate, nonché per l'esercizio di acquedotti a causa della persistente mancanza di enti a cui affidarne la gestione.

Più in particolare si espone quanto segue.

1. — Le disponibilità finanziarie, al 30 giugno 1959, ascendevano a lire 74 miliardi 106.979.495 ed erano depositate in conti fruttiferi:

a) presso il Tesoro, per	L.	34.509.018.331
b) presso enti pubblici, banche ed istituti di credito incaricati del servizio di cassa, per	»	39.597.961.164
	L.	<u>74.106.979.495</u>

2. — La spesa per mobili, arredi e automezzi, durante l'esercizio 1958-59, è stata di lire 96.480.302, con un aumento di lire 25.989.751 rispetto a quella di lire 70.490.551 sostenuta allo stesso titolo durante l'esercizio precedente. La spesa totale per tutti gli esercizi ascende a lire 638.590.903. Peraltro in bilancio vengono esposte la cifra di lire 326.990.903 quale consistenza effettiva di tutti i beni mobili a partire dall'esercizio 1950-51, e quella di lire 28.440.302 quale incremento relativo all'esercizio 1958-59. Ciò per effetto della decurtazione della quota di ammortamento, calcolata in lire 311.600.000, apportata alla consistenza di tutti i beni in parola.

3. — Per gli interventi della Cassa nei settori riguardanti la sistemazione dei bacini montani e litoranei, la bonifica e la sistemazione montana, la bonifica montana, la bonifica integrale, la sistemazione e la costruzione di strade, gli acquedotti, le fognature, gli impianti e le opere di interesse turistico, le opere ferroviarie, i traghetti e le relative opere portuali e i contributi per opere di competenza privata e di miglioramento fondiario, a tutto il 30 giugno 1958 erano state investite lire 472.780.833.823. A chiusura dell'esercizio 1958-59, per gli stessi settori, e per quello degli elettrodotti rurali, che ai primi è venuto ad aggiungersi, l'impiego globale ascende a lire 565.086.827.830, essendo stato di lire 92.305.994.007 l'incremento verificatosi durante l'esercizio 1958-59.

Dal confronto di quest'ultima cifra con quella corrispondente dell'esercizio 1957-58, pari a lire 81.978.890.645, potrebbe dedursi che nell'esercizio testé decorso e per i settori considerati si sia avuto un incremento di investimenti pari a lire 10.327.103.362. In realtà il maggiore investimento può considerarsi di più elevata entità e cioè di complessive lire 13.190.241.213, in quanto alla somma di lire 565.086.827.830, più innanzi indicata, va aggiunta quella di lire 2.863.137.851 corrispondente agli oneri sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale e il funzionamento dell'Ente, nonché per assistenza vittuaria ad operai di alcuni cantieri: quelle spese generali, cioè, che per loro natura non possono essere incluse nei provvedimenti diretti alla realizzazione delle singole opere, ma delle quali, fino all'esercizio 1957-58, era tenuto conto nella esposizione principale del bilancio, siccome conglobate in quelle dei singoli settori di intervento, e che nell'elaborato in esame trovano esposizione apposita ed analitica nel suballegato n. 1 all'allegato n. 29.

4. — Le dette spese generali, che incidono nella misura dell'1,28 per cento sull'ammontare complessivo degli investimenti effettuati, hanno superato di lire 106.163.889 — comprensive anche delle spese sostenute per la istituzione e il funzionamento di un centro meccanografico — il corrispondente onere di lire 2.756.973.962 dell'esercizio 1957-58.

In particolare, per quanto riguarda l'assistenza vittuaria ad operai di alcuni cantieri, il relativo onere, che nell'esercizio 1957-58 è stato di lire 118.815.257, in quello testé decorso si è ridotto a lire 65.899.474 in relazione alla deliberata cessazione di tale forma di intervento, e si avvicina alla totale scomparsa, essendo rimasto da erogare ancora qualche milione e da sistemare contabilmente una partita di lire 200.000.000 compresa nelle anticipazioni in conto lavori e progettazioni.

5. — Le somme erogate a favore degli enti per la riforma fondiaria ascendono a tutto l'esercizio 1958-59 a lire 238.607.064.949, delle quali lire 400.000.000 per concorsi nella formazione dei patrimoni di fondazione, lire 37.564.218.415 per anticipazioni e lire 200 miliardi 642.846.534 per lavori, materiali e contributi per opere di competenza privata. Poiché per il settore in parola a tutto l'esercizio 1957-58 erano state spese lire 216.833.532.791, consegue che durante l'esercizio 1958-59 sono state erogate lire 21.773.532.158.

Un confronto fra l'importo, in lire 38.979.939.509, delle anticipazioni alla data del 30 giugno 1958, e quello innanzi precisato, in lire 37.564.218.415, fa rilevare che le anticipazioni stesse, già in via di sistemazione definitiva attraverso le gestioni passate, hanno subito una ulteriore diminuzione di lire 1.415.721.094.

6. — L'aumento dei settori di intervento, dovuto all'applicazione della legge n. 634, ha fatto includere in bilancio nuove voci, quali gli elettrodotti rurali e contributi vari, in aggiunta alle altre che si trovano già istituite nel precedente esercizio con onere a carico del fondo interventi, al fine di accelerare l'attuazione dei programmi rientranti in detta legge.

Gli impegni assunti nell'esercizio 1958-59 in attuazione della legge citata risultano di entità cospicua, ed i pagamenti eseguiti sono già dell'ordine di miliardi, specie se si considera che la Cassa, anche nell'esercizio 1958-59, per incrementare le realizzazioni, ha erogato in materia di contributi quasi due miliardi a carico del fondo proventi, in aggiunta all'aliquota del fondo di dotazione destinata allo scopo.

7. — I finanziamenti effettuati a tutto il 30 giugno 1959 per operazioni di credito con fondi diversi da quelli provenienti o prodotti sotto forma di interessi da mutui contratti all'estero, ammontano a complessive lire 63.179.156.566, ridottesi, per effetto dei rientri in conto capitale, a lire 62.115.350.155. Di questa somma, lire 28.535.533.005 riguardano quote a favore di privati per opere pubbliche di bonifica, opere di competenza privata e miglioramenti fondiari, magazzini granari, impianti per la valorizzazione di prodotti agricoli (centrali del latte e ortofrutticole) e il credito alberghiero e turistico, lire 24.220.400.000 si riferiscono a somministrazioni per la formazione dei fondi di dotazione degli istituti di credito I.SV.E.I.MER., I.R.F.I.S. e C.I.S. e per la concessione di crediti alle industrie effettuata per il tramite degli istituti stessi, e infine lire 9.359.417.150 sono costituite da depositi presso l'I.M.I. e il C.I.S. per finanziamenti alle industrie.

I finanziamenti per operazioni creditizie, con fondi provenienti dai mutui contratti all'estero, ammontano a complessive lire 125.962.721.550, ridottesi al 30 giugno 1959 a lire 123.684.466.764, per l'avvenuto incasso di quote di ammortamento in conto capitale per lire 2.278.254.786.

Infine i finanziamenti per interventi creditizi con interessi capitalizzati provenienti dall'impiego di fondi di mutui contratti all'estero ascendono a lire 2.598.301.936.

8. — Le anticipazioni straordinarie, effettuate all'Amministrazione provinciale di Campobasso, all'Istituto per l'edilizia economica e popolare di Roma, al comune e alla provincia di Napoli per l'attuazione della legge 9 aprile 1953, n. 297, e a diversi comuni in relazione a mutui concessi agli stessi dalla Cassa depositi e prestiti per la costruzione di edifici scolastici e di reti interne di acquedotti e fognature, ammontavano al 30 giugno 1958 a lire 8.037.525.838. Tale cifra, per effetto di ulteriori anticipazioni effettuate durante l'esercizio 1958-59 e di rientri per lire 6.459.774.141, alla data del 30 giugno 1959 è salita a lire 9.834.565.244, con un incremento, quindi, di lire 3.374.791.103 dovuto in massima parte ad anticipazioni per opere eseguite nel comune e nella provincia di Napoli e per la costruzione di edifici scolastici e di reti interne di acquedotti e fognature.

I rimborsi relativi alle anticipazioni in parola appaiono nella quasi totalità regolarmente eseguiti ed è di rilievo il fatto che, rispetto ad anticipazioni per opere eseguite nel comune e nella provincia di Napoli, effettuate per quasi 15 miliardi, al 30 giugno 1959 la Cassa depositi e prestiti aveva già rimborsato oltre 6 miliardi. Soltanto l'Istituto per l'edilizia economica e popolare di Roma ha sostanzialmente versato finora i soli interessi venutisi a maturare.

9. — Anche le anticipazioni in conto lavori e progettazioni, globalmente considerate, hanno subito incremento durante l'esercizio 1958-59. Infatti da lire 31.051.080.923, quali risultavano al 30 giugno 1958, sono passate, al 30 giugno 1959, a lire 33.339.899.178.

10. — I crediti vari, ammontanti al 30 giugno 1959 a lire 3.365.331.486, sono costituiti in massima parte da interessi attivi maturati e in corso di riscossione, da depositi vari presso terzi, da reversali in corso d'incasso presso banche e da fondi a disposizione di funzionari delegati.

11. — Il fondo di dotazione è alimentato da contributi a carico del bilancio del Ministero del tesoro, giusta quanto disposto dalle tre leggi 10 agosto 1950, n. 646, 25 luglio 1952, n. 949, e 29 luglio 1957, n. 634, nonché dai rientri in conto capitale relativi ai mutui I. M. I.-ERP, ceduti alla Cassa ai sensi dell'articolo 11, lettera a), della citata legge n. 646.

A tutto l'esercizio 1958-59 il Ministero del tesoro ha regolarmente provveduto ai versamenti dell'importo dovuto, in complessive lire 830 miliardi. Per quanto invece si riferisce ai rientri in conto capitale relativi ai mutui I. M. I.-ERP, la Cassa ha introitato soltanto lire 72.129.102.827 in luogo dei 140 miliardi originariamente previsti, per cui dovrà incassare ancora, in conto dell'esercizio 1958-59 e precedenti, lire 67.870.897.173. Ciò si è verificato in dipendenza non di morosità dei debitori, ma a causa dell'effettivo scaglionamento nel tempo delle

quote di ammortamento dei mutui ceduti dal Tesoro, nonché, ma in misura relativamente irrilevante, per effetto di qualche perdita subita nonostante le procedure di recupero debitamente esperite, e di regolari proroghe concesse ai debitori. È però da avvertire che la predetta deficienza troverà compenso nei versamenti che l'I. M. I. effettuerà fino al 30 giugno 1965, a mano a mano che scadranno le quote di ammortamento, e negli eventuali versamenti complementari, che lo Stato sarà tenuto ad eseguire ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 646, modificato dal penultimo comma dell'articolo 1 della legge n. 634.

12. — Le entrate provenienti dall'impiego delle disponibilità finanziarie e realizzate mediante depositi fruttiferi presso la Tesoreria dello Stato ed enti pubblici, nonché presso banche ed istituti di credito incaricati del servizio dei pagamenti e delle riscossioni, sono riportate alla voce « Fondo proventi » insieme ad altre, di piccola entità, derivanti da fonti diverse, tra le quali l'alienazione dei materiali fuori uso. Esse sono esposte nell'ammontare complessivo di lire 33.770.058.032, al netto cioè, oltre che delle spese generali per il personale ed il funzionamento dell'Ente e per assistenza vittuaria ad operai, delle quali si è fatto cenno innanzi, anche degli oneri derivati alla Cassa in dipendenza della gestione dei fondi provenienti dai mutui contratti all'estero, oneri finora rilevati in lire 678.537.268, come precisato nell'allegato n. 29 al bilancio.

13. — Le somme versate dall'I. M. I. a tutto il 30 giugno 1959, per interessi attivi accertati e introitati in relazione alla gestione dei mutui I. M. I.-ERP, ammontano a lire 36.853.049.266, delle quali lire 4.868.765.162 afferenti all'esercizio 1958-59. La predetta somma di lire 36.853.049.266, insieme con quella di lire 1.797.039.406 corrispondente al saldo attivo del conto proventi ed oneri relativi alle operazioni creditizie effettuate con gli indicati interessi, ha formato il fondo di lire 40.272.936.220 destinato a interventi creditizi ai sensi della legge n. 646. Da notare che detto fondo risulta ancora incrementato della somma di lire 20 miliardi temporaneamente prelevata, a termini dell'articolo 17, ultimo capoverso, della legge n. 646, dalle disponibilità riguardanti settori di intervento diversi da quello creditizio.

È peraltro da osservare che delle nuove dotazioni previste dalla legge 29 luglio 1957, n. 634, lire 24.500.000.000 sono state riservate all'attività creditizia, onde può prevedersi che, in dipendenza di questa maggiore assegnazione e delle entrate che affluiranno nei prossimi esercizi per rientri di capitali e interessi di vario genere, i 20 miliardi di maggiorazione potranno essere agevolmente restituiti ai settori di provenienza.

14. — Alle entrate effettive, delle quali è stato fatto cenno finora, si sarebbero dovuti aggiungere gli 8 miliardi e 500 milioni previsti dalla legge 28 dicembre 1957, n. 1349, per l'incremento dell'istruzione professionale. Sta di fatto che di tale assegnazione nulla risulta versato alla Cassa alla data del 30 giugno 1959, onde solo virtualmente alla stessa data, le disponibilità finanziarie dell'Ente, già in precedenza precisate in lire 74.106.979.495, possono considerarsi maggiorate degli 8 miliardi e mezzo in parola e determinate in lire 82.606.979.495.

15. — Tenuto conto delle quote di ammortamento già versate alla B. I. R. S., il debito della Cassa per mutui contratti all'estero, alla data del 30 giugno 1959, risulta di lire 124.757.299.760.

16. — Compreso il fondo di riserva accantonato per i maggiori oneri che potranno derivare da eventuali revisioni di prezzi contrattuali e da riserve delle imprese appaltatrici, a tutto il 30 giugno 1959 risultano formalmente assunti impegni per complessive lire 1.394.059.252.424, delle quali lire 247.245.973.943 riguardano l'esercizio 1958-59. Questa ultima cifra, posta a confronto con l'entità degli impegni assunti nel corso del precedente esercizio, in lire 167 miliardi e mezzo circa, pone in evidenza lo sforzo dell'Ente per adeguare gli investimenti ad entità le più vicine possibili alle entrate che sono in via di aumento per effetto dei contributi statali e dei mutui contratti all'estero.

Le disponibilità ancora da impegnare in futuro sono date dal confronto che può farsi fra l'importo del piano delle attività della Cassa previste fino al 30 giugno 1965 in relazione alle future entrate di varia natura, e l'ammontare delle partite già impegnate, giusta la situazione generale degli impegni al 30 giugno 1959.

17. — L'incremento dell'attività amministrativo-contabile determinato dall'attuazione della legge 29 luglio 1957, n. 634, ha frustrato il proponimento degli organi della Cassa, di non toccare l'ordinamento dei servizi, ed ha imposto la istituzione di nuovi uffici e l'assunzione di nuovo personale, contenute, peraltro nei più ristretti limiti, con conseguente maggiore accentuazione della prevalenza numerica degli impiegati assunti a contratto rispetto a quelli comandati dalle amministrazioni statali e da enti pubblici. Tale fenomeno, come già fu riferito in precedenti relazioni, è dovuto alla persistente difficoltà di ottenere dalle pubbliche amministrazioni il comando di personale presso la Cassa.

Il Collegio dei revisori ha esercitato il suo sindacato nell'assoluto rispetto dei limiti imposti dalla legge, pur procurando che i suoi rilievi si risolvessero in utile opera di collaborazione, ed è intervenuto a tutte le sedute del Consiglio di amministrazione, esprimendo — quando ne ha ravvisata la necessità — il proprio motivato avviso sui provvedimenti in esame. Esso è lieto di dover constatare, come già negli esercizi precedenti, che l'opera degli amministratori, costantemente sollecitata da fecondo fervore e secondata dalla collaborazione intelligente e tempestiva dei dirigenti, dei funzionari ed impiegati, è stata sempre informata ad altissimo senso di responsabilità nella gestione scrupolosa dei fondi ed a criteri di illuminata saggezza nella realizzazione delle imponenti finalità istituzionali dell'Ente.

Il Collegio, infine, sulla base dei riscontri eseguiti, dichiara che il bilancio dell'esercizio 1958-1959 è conforme alle risultanze delle scritture contabili e ritiene che esso possa essere trasmesso all'Onorevole Ministro del tesoro ai sensi e per gli effetti dell'articolo 27 della legge 10 agosto 1950, n. 646.

Roma, 28 ottobre 1959.

I Revisori

GIOVANNI GALASSO
VALERIANO D'ADAMO
GIOVANNI ROMEO

DIMOSTRAZIONE DEL MOVIMENTO RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-1959 RISULTANTE DAL RAFFRONTO FRA LA SITUAZIONE DEL BILANCIO
AL 30 GIUGNO 1959 E QUELLA DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

(vedi prospetto seguente del Bilancio).

Dotazioni e proventi - situazione al 30 giugno 1959	1.119.540.638.777
Dotazioni e proventi - situazione al 30 giugno 1958	942.683.968.985
Dotazioni e proventi dell'esercizio 1958-59 (variazioni in aumento)	176.856.669.792
Impieghi:	
situazione al 30 giugno 1959	1.119.540.638.777
a dedurre disponibilità finanziarie al 30 giugno 1959	74.106.979.495
Impieghi nei vari settori al 30 giugno 1959	1.045.433.659.282
Impieghi:	
situazione al 30 giugno 1958	942.683.968.985
a dedurre disponibilità finanziarie al 30 giugno 1958	118.213.883.753
Impieghi nei vari settori al 30 giugno 1958	824.470.085.232
Impieghi dell'esercizio 1958-59 (variazioni in aumento)	220.963.574.050
Disponibilità finanziarie:	
situazione al 30 giugno 1959	74.106.979.495
Disponibilità finanziarie:	
situazione al 30 giugno 1958	118.213.883.753
Disponibilità finanziarie dell'esercizio 1958-59 (variazioni in diminuzione)	44.106.904.258
Bilancio variazioni in aumento (impieghi - disponibilità finanziarie)	176.856.669.792

BILANCIO CONSUNTIVO

IMPIEGHI	SITUAZIONE al 30 giugno 1958	VARIAZIONI dell'esercizio 1958-59	TOTALI al 30 giugno 1959
Disponibilità finanziarie	118.213.883.753	44.106.904.258	74.106.979.495
Mobili - Arredi - Automezzi	298.550.601	28.440.302	326.990.903
Opere pubbliche sistemazione bacini montani e litoranei	30.930.789.263	4.065.347.341	34.996.136.604
Opere pubbliche bonifica sistemazione montana	11.319.761.963	2.931.405.517	14.251.167.480
Opere pubbliche bonifica montana	30.551.548.463	5.938.964.037	36.490.512.500
Opere pubbliche di bonifica	133.295.267.898	27.583.424.595	160.878.692.493
Elettrodotti rurali nei comprensori di bonifica	—	175.103.439	175.103.439
Strade (sistemazioni)	53.783.639.091	3.541.554.676	57.325.193.767
Strade (costruzioni)	30.487.534.157	5.164.377.575	35.651.911.732
Acquedotti	76.968.781.515	18.549.437.037	95.518.218.552
Fognature	477.944.145	171.043.993	648.988.138
Impianti e opere per il turismo	13.981.777.687	2.816.574.383	16.798.352.070
Opere ferroviarie, traghetti, ecc.	48.957.018.955	7.383.142.963	56.340.161.918
Contributi opere competenza privata e miglioramento fondiario	42.026.770.686	13.985.618.451	56.012.389.137
Erogazione Enti riforma fondiaria (a)	216.833.532.791	21.773.532.158	238.607.064.949
Contributi reti interne acquedotti e fognature	1.591.333	218.709.878	220.301.211
Contributi per la pesca	—	238.301.738	238.301.738
Contributi per l'artigianato	—	103.990.701	103.990.701
Contributi istituzione carattere sociale	—	196.914.131	196.914.131
Contributi istruzione e qualifica professionale	1.115.308.366	722.346.318	1.837.654.684
Contributi costruzione asili infantili e scuole elementari	478.476.055	1.161.555.001	1.640.031.056
Contributi in favore dell'industria	—	19.863.000	19.863.000
Contributi interessi obbligazioni e mutui industriali . .	—	55.000.000	55.000.000
Interventi creditizi:			
con fondi della Cassa	49.026.700.588	13.088.649.567	62.115.350.155
con fondi esteri	40.631.847.840	83.052.618.924	123.684.466.764
con interessi capitali prestati esteri	—	2.598.301.936	2.598.301.936
Anticipazioni straordinarie	8.037.525.838	1.797.039.406	9.834.565.244
Anticipazioni in conto lavori e progettazioni	31.051.080.923	2.288.818.255	33.339.899.178
Debitori diversi (a)	2.531.128.847	834.202.639	3.365.331.486
	941.000.460.758	176.377.373.703	1.117.377.834.461
Conti d'ordine	1.683.508.227	479.296.089	2.162.804.316
	942.683.968.985	176.856.669.792	1.119.540.638.777

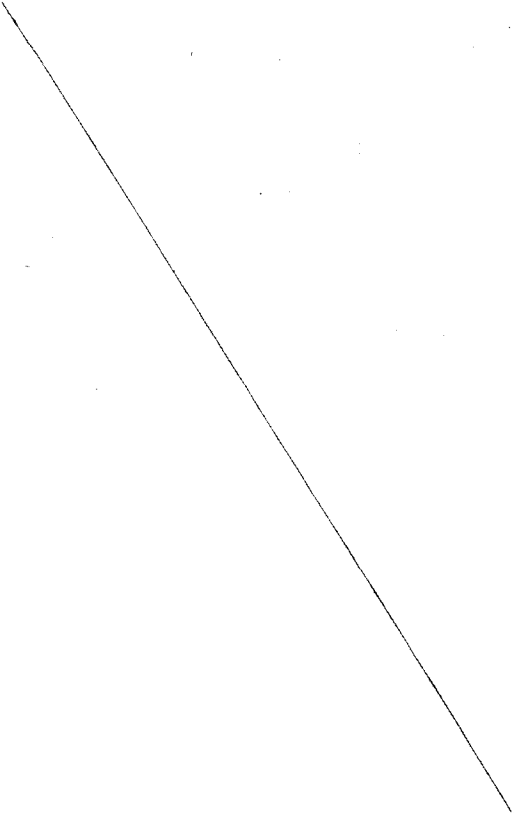
(a) Per il dettaglio vedi situazione degli impieghi, dotazione e proventi prospetto seguente e relativi allegati.

Il Ragioniere Capo
RICCARDO BEVILACQUAIl Presidente
GABRIELE PESCATORE

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59.

CASSA PER IL MEZZOGIORNO.

AL 30 GIUGNO 1959

DOTAZIONI E PROVENTI	SITUAZIONE al 30 giugno 1958	VARIAZIONI dell'esercizio 1958-59	TOTALI al 30 giugno 1959
Fondo di dotazione	789.407.178.305	112.721.924.522	902.129.102.827
Fondo proventi Cassa	32.617.533.908	1.152.524.124	33.770.058.032
Fondo interventi creditizi con fondi Cassa (a)	35.313.304.210	5.414.632.010	40.727.936.220
Fondo interventi creditizi con fondi esteri (a)	70.610.855.893	54.146.443.867	124.757.299.760
Creditori diversi (a).	13.051.588.442	2.941.849.180	15.993.437.622
	941.000.460.758	176.377.373.703	1.117.377.834.461
	1.683.508.227	479.296.089	2.162.804.316
	942.683.968.985	176.856.669.792	1.119.540.638.777
Conti d'ordine			

I Revisori dei conti
GIOVANNI GALASSO - GIOVANNI ROMEO
VALERIANO D'ADAMO

IMPIEGHI

SITUAZIONE DEGLI IMPIEGHI, DELLE DOTAZIONI

Allegato			
1	Disponibilità finanziarie		74.106.979.495
2	Mobili - Arredi - Automezzi		326.990.903
3	Opere pubbliche per sistemazione bacini montani e litoranei		34.996.136.604
4	Opere pubbliche di bonifica per sistemazione montana		14.251.167.480
5	Opere pubbliche di bonifica montana		36.490.512.500
6	Opere pubbliche di bonifica		160.878.692.493
7	Elettrodotti rurali nei comprensori di bonifica		175.103.439
8	Strade (sistemazioni)		57.325.193.767
9	Strade (costruzioni)		35.651.911.732
10	Acquedotti		95.518.218.552
11	Fognature		648.988.138
12	Impianti ed opere d'interesse turistico		16.798.352.070
13	Opere ferroviarie, traghetti e relative opere portuali		56.340.161.918
14	Contributi per opere di competenza privata e miglioramento fondiario		56.012.389.137
15	Erogazione ad enti per la riforma fondiaria:		
	per lavori e materiali	200.529.909.021	
	per patrimonio fondazione	400.000.000	
	per anticipazioni	37.564.218.415	
	per contributi opere miglioramenti fondiari	112.937.513	
			238.607.064.949
16	Contributi per reti interne acquedotti e fognature		220.301.211
17	» per la pesca		238.301.738
18	» per l'artigianato		103.990.701
19	» ad istituzioni di carattere sociale		196.914.131
20	» per l'istruzione e qualifica professionale		1.837.654.684
21	» per costruzione asili infantili e scuole elementari		1.640.031.056
22	» in favore dell'industria		19.863.000
23	» negli interessi, obbligazioni e mutui industriali		55.000.000
24	Interventi creditizi:		
	a) con fondi della «Cassa»		62.115.350.155
	b) con fondi esteri		123.684.466.764
	c) con interessi capitalizzati dei prestiti esteri		2.598.301.936
25	Anticipazioni straordinarie		9.834.565.244
26	Anticipazioni in conto lavori e progettazioni		33.339.899.178
27	Debitori diversi:		
	a) ratei attivi	2.927.991.568	
	b) vari	437.339.918	
			3.365.331.486
	Conti d'ordine:		1.117.377.834.461
	I. N. A. - Fondo accantonamento indennità licenzia-		
	mento personale	657.675.910	
	I. N. A. - Fondo accantonamento previdenza personale	1.494.128.406	
	Titoli in deposito	11.000.000	
			2.162.804.316
			1.119.540.638.777

Il Ragioniere Capo

RICCARDO BEVILACQUA

Il Presidente

GABRIELE PESCATORE

E DEI PROVENTI AL 30 GIUGNO 1959

DOTAZIONI E PROVENTI

Allegato			
28	Fondo di dotazione		902.129.102.827
29	Fondo proventi da impiegare nell'esecuzione dei programmi della «Cassa»		33.770.058.032
	Fondo per interventi creditizi con fondi «Cassa»:		
	a) interessi dei crediti IMI-ERP ceduti dallo Stato e da impiegare negli interventi creditizi	36.853.049.266	
30	b) saldo attivo del conto proventi ed oneri interventi creditizi con fondi «Cassa»	3.874.866.954	
			40.727.936.220
	Prestiti esteri (residuo capitale da ammortizzare):		
	1° Prestito B. I. R. S.	5.650.285.269	
	2° Prestito B. I. R. S.	6.158.682.226	
	3° Prestito B. I. R. S.	39.426.014.024	
	4° Prestito B. I. R. S.	36.648.856.828	
	5° Prestito B. I. R. S.	18.255.461.413	
	6° Prestito Morgan	18.618.000.000	
			124.757.299.760
31	Creditori diversi:		
	a) trattenute garanzia su certificati pagamento lavori	10.922.689.371	
	b) mandati presso Banche in corso di pagamento	4.814.776.268	
	c) vari	255.971.983	
			15.993.437.622
			1.117.377.834.461
	Conti d'ordine:		
	Fondo accantonamento indennità licenziamento personale	657.675.910	
	Fondo accantonamento previdenza personale	1.494.128.406	
	Depositanti titoli	11.000.000	
			2.162.804.316
			1.119.540.638.777

I Revisori dei conti

 GIOVANNI GALASSO - GIOVANNI ROMEO
 VALERIANO D'ADAMO

SITUAZIONE GENERALE DEGLI IMPEGNI

	SOMME ASSEGNATE nel Piano Generale e dalle leggi istitutive
Mobili - Arredi - Automezzi	—
Allegato A - Opere pubbliche di sistemazione bacini montani e litoranei	57.700.000.000
» B - Opere pubbliche di bonifica sistemazione montana	41.620.000.000
» C - Opere pubbliche di bonifica montana	53.717.299.000
» D - Opere pubbliche di bonifica	(a) 462.237.701.000
» E - Elettrodotti rurali nei comprensori di bonifica	16.100.000.000
» F - Elettrodotti rurali fuori comprensori di bonifica	10.000.000.000
» G - Strade (sistemazioni)	81.929.000.000
» H - Strade (costruzioni)	(a) 87.646.000.000
» I - Acquedotti	282.000.000.000
» L - Fognature	4.500.000.000
» M - Impianti ed opere di interesse turistico	40.000.000.000
» N - Opere ferroviarie, linee traghetti e relative opere portuali.	92.400.000.000
» O - Erogazioni ad Enti per la riforma fondiaria	280.000.000.000
» P - Opere pubbliche di particolare interesse per la riforma fondiaria	5.000.000.000
» Q - Contributi per opere di competenza privata e miglioramenti fondiari	187.550.000.000
» R - Contributi per reti interne acquedotti e fognature	25.000.000.000
» S - Contributi per la pesca	5.000.000.000
» T - Contributi per l'artigianato	5.000.000.000
» U - Contributi di carattere sociale	2.000.000.000
» V - Contributi per istruzione e qualificazione professionale	(b) 28.346.000.000
» W - Contributi per costruzioni asili infantili e scuole elementari	(c) 19.328.757.864
» X - Contributi per l'industria	130.000.000.000
- Contributi alle zone industriali	25.000.000.000
- Contributi negli interessi obbligazionari e mutui industriali	90.000.000.000
- Residuo importo disponibile del fondo proventi	24.095.300.168
- Approvvigionamento cemento	—
- Fondo assistenza vittuaria	—
Alleg. Z - a) Interventi creditizi con fondi « Cassa »	(d) 65.227.936.220
- b) Interventi creditizi con fondi esteri	(e) 167.500.000.000
- c) Interventi creditizi con interessi dei prestiti esteri	—
- d) Anticipazioni straordinarie	—
- Fondo di riserva piano generale da attribuire	1.600.000.000
TOTALE	2.290.497.994.252

- (a) Sono state trasferite lire 3.575.000.000 dalle Opere pubbliche di bonifica alle Strade (costruzioni).
(b) Di cui lire 4.846.000.000 a carico del fondo proventi e lire 8.500.000.000 (legge 28 dicembre 1957, n. 1394).
(c) Di cui lire 4.828.757.864 a carico del fondo proventi.
(d) Di cui lire 24.500.000.000 per nuove assegnazioni previste dalla legge 29 luglio 1957, n. 634.
(e) Ricavo presunto dei 6 prestiti per \$ 268.028.000 al cambio di lire 625.
(f) Vedasi allegato contenente l'attribuzione dell'aliquota fondo riserva a carico dei vari settori d'intervento.
(g) Gli interventi creditizi con fondi « Cassa » sono al lordo dei rientri quota capitale per lire 1.063.806.411. Le anticipazioni straordinarie sono al lordo dei rientri quota capitale per lire 6.459.774.141.
(h) L'importo di lire 1.049.707.358.818 è comprensivo delle anticipazioni in conto lavori e progettazioni che

Il Ragioniere Capo
RICCARDO BEVILACQUA

Il Presidente
GABRIELE PESCATORE

E DELLE SPESE AL 30 GIUGNO 1959

IMPEGNI al 30 giugno 1959	FONDO DI RISERVA	TOTALE IMPEGNI al 30 giugno 1959	SPESE al 30 giugno 1959	IMPEGNI RESIDUI al 30 giugno 1959
1	2	3 (1+2)	4	5 (3-4)
326.990.903	—	326.990.903	326.990.903	—
48.041.624.591	577.000.000	48.618.624.591	41.427.364.473	7.191.260.118
21.744.924.391	416.000.000	22.160.924.391	15.761.087.535	6.399.836.856
51.068.864.497	537.000.000	51.605.864.497	39.023.263.081	12.582.601.416
240.564.925.502	4.622.000.000	245.186.925.502	173.115.122.795	72.071.802.707
4.412.166.316	—	4.412.166.316	839.096.798	3.573.069.518
1.785.525.775	—	1.785.525.775	360.894.081	1.424.631.694
66.443.993.768	250.000.000	66.693.993.768	58.422.610.638	8.271.383.130
53.214.967.136	876.000.000	54.090.967.136	37.155.183.366	16.935.783.770
149.257.836.888	2.820.000.000	152.077.836.888	98.158.627.098	53.919.209.790
2.326.122.568	45.000.000	2.371.122.568	663.968.381	1.707.154.187
23.372.450.860	400.000.000	23.772.450.760	17.415.815.275	6.356.635.585
89.292.909.396	924.000.000	90.216.909.396	59.264.161.918	30.952.747.478
252.000.000.000	—	252.000.000.000	238.607.064.949	13.392.935.051
32.705.080	—	32.705.080	1.160.000	31.545.080
98.935.888.166	—	98.935.888.166	56.459.761.150	42.476.127.016
781.546.384	—	781.546.384	220.301.211	561.245.173
794.742.724	—	794.742.724	238.301.738	556.440.986
630.015.767	—	630.015.767	105.766.752	524.249.015
260.000.000	—	260.000.000	196.914.131	63.085.869
5.010.616.052	—	5.010.616.052	1.914.633.052	3.095.983.000
6.129.930.185	—	6.129.930.185	1.689.887.056	4.440.043.129
449.888.000	—	449.888.000	19.863.000	430.025.000
—	—	—	—	—
2.472.106.811	—	2.472.106.811	55.000.000	2.417.106.811
—	—	—	—	—
30.000.000	—	30.000.000	30.000.000	—
200.000.000	—	200.000.000	200.000.000	—
74.002.588.610	—	74.002.588.610	(g) 63.179.156.566	10.823.432.044
157.253.547.486	—	157.253.547.486	(g) 125.962.721.550	31.290.825.936
2.598.301.936	—	2.598.301.936	2.598.301.936	—
29.157.072.632	—	29.157.072.632	(g) 16.294.339.385	12.862.733.247
—	—	—	—	—
1.382.592.252.424	(f) 11.467.000.000	1.394.059.252.424	(h) 1.049.707.358.818	344.351.893.606

— Gli interventi creditizi con fondi esteri sono al lordo dei rientri quota capitale per lire 2.278.254.786 —
nella situazione « Impieghi » sono esposte in voce separata per lire 33.339.899.178.

I Revisori dei conti
GIOVANNI GALASSO — GIOVANNI ROMEO
VALERIANO D'ADAMO

PROVVEDIMENTI STRAORDINARI PER LA CALABRIA**BILANCIO AL 30 GIUGNO 1959**

Il Consiglio di amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno:

Visti i risultati contabili dell'esercizio 1958-59, che si possono così riassumere:

a) Situazione impieghi, dotazioni e proventi:

Impieghi	L. 59.123.521.030
<hr/>	
Dotazioni e proventi	L. 59.123.521.030
<hr/>	

b) Situazione generale degli impegni:

Impegni	L. 40.722.181.606
Spese	» 16.006.413.709
<hr/>	
Impegni residui	L. 24.715.767.897
<hr/>	

Udita la relazione del Consigliere prof. Vittorio Ciarrocca sullo stato patrimoniale e sulla situazione generale degli impegni al 30 giugno 1959;

DELIBERA:

1º) di approvare il bilancio al 30 giugno 1959, della gestione speciale per la Calabria;

2º) di trasmettere al ministro per il Tesoro il bilancio predetto, corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori.

Il Presidente

GABRIELE PESCATORE

IL RITMO DI ESECUZIONE DELLE OPERE

I. — PREMessa.

Pur persistendo ancora in misura sensibile le varie difficoltà di ordine ambientale e tecnico-organizzativo, che nei precedenti esercizi hanno ostacolato lo sviluppo esecutivo dei programmi formulati in applicazione della legge speciale per la Calabria, la Cassa, nel corso dell'esercizio 1958-59, ha accentuato lo sforzo propulsivo già in atto, onde garantire un sempre maggiore ritmo delle realizzazioni ed una più consona aderenza degli interventi alle esigenze concrete riscontrate nei vari settori.

Tale azione propulsiva comincia ad essere validamente affiancata dalla crescente idoneità operativa dei vari enti chiamati alla realizzazione delle opere, grazie all'ormai considerevole bagaglio di esperienze tecniche acquisite ed al miglioramento delle attrezzature consentito dai mezzi finanziari messi a disposizione dalla Cassa. Relativamente a tale ultimo aspetto è da presumere che potranno verificarsi ulteriori sensibili miglioramenti a seguito delle nuove determinazioni adottate dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno in materia di spese generali dei progetti finanziati, ed all'accollo a totale carico dello Stato delle opere di accumulo di acqua per l'irrigazione.

Non sono peraltro ancora infrequenti i casi in cui, specie in sede di formulazione dei progetti, è da lamentare una concezione eccessivamente ristretta dei problemi da risolvere volta più a considerare situazioni localizzate che la visione generale delle esigenze da affrontare. È anche da rilevare una scarsa sensibilità per talune categorie di opere, quali quelle di valorizzazione agricola, che determina un eccessivo rallentamento delle relative realizzazioni.

Al fine di evitare per quanto possibile gli inconvenienti derivanti da tali situazioni, quasi tutti gli interventi finanziati sono stati oggetto di preliminare intesa delle linee e dei criteri tecnici da seguire tra Cassa ed enti concessionari, intesa che se determina in un primo tempo qualche rallentamento, si risolve successivamente in un notevole guadagno nei tempi istruttori evitando in particolare, come spesso si era verificato, la necessità di ricorrere a laboriose revisioni da parte degli uffici della Cassa, se non addirittura alla totale rielaborazione dei progetti.

Circa l'andamento dei lavori non si hanno in generale da rilevare particolari inconvenienti, a parte quelli ovviamente inevitabili nella realizzazione di così vasti ed impegnativi programmi di intervento. È al riguardo da porre in evidenza come le necessità di carattere suppletivo — che costituiscono un indice molto significativo della corretta, o meno, impostazione delle opere e della condotta dei lavori — sono fino ad ora contenute entro limiti assolutamente normali, molto al di sotto, ad esempio, di quelli riscontrati con i primi lavori finanziati dalla Cassa sulla base del piano ordinario.

Va pure rilevata l'efficienza della sempre più stretta collaborazione, anche in sede di impostazioni di programmi e di soluzioni tecniche, tra la Cassa e il « Comitato di coordinamento dei provvedimenti straordinari per la Calabria », costituito e funzionante secondo l'articolo 6 della legge 26 novembre 1955, n. 1177.

Di intesa con detto Comitato di coordinamento, nel corso dell'esercizio 1958-59, si è in particolare deciso di estendere le « progettazioni di massima » degli interventi di conservazione del suolo alla quasi totalità dei bacini della Calabria, sviluppando in misura più che notevole le iniziative simili prese in precedenza.

Come più dettagliatamente riportato nella relazione al bilancio del precedente esercizio finanziario, la Cassa aveva infatti conferito gli incarichi per lo studio della progettazione generale di massima od esecutiva dei seguenti bacini o gruppi di bacini: Calopinace, Sant'Agata, Valanidi, Lazzaro, Sant'Elia, Melito, Portigliola, Ponticelli, Passovecchio, Esaro di Crotona, Bagni e Lamato. I relativi elaborati, alcuni dei quali già ultimati e comunque di prossima presentazione, si dimostrano, sulla base degli elementi conclusivi o preliminari già in possesso della Cassa, di sicuro affidamento e di grande utilità, sia in quanto chiariscono i criteri tecnici da adottare in situazioni particolarmente difficili, sia perché, essendo concepiti in maniera unitaria, consentono il più stretto coordinamento tra le varie categorie di opere.

Tali considerazioni e l'estrema varietà di ambienti e di problemi — e d'altra parte la sempre più larga disponibilità di adeguate basi topografiche, conseguenti allo specifico finanzia-

mento approvato dalla Cassa — hanno indotto ad estendere gli studi dei singoli bacini (o di raggruppamenti omogenei di essi), e di affidarne l'elaborazione ai vari enti che presumibilmente dovranno curare l'esecuzione delle opere dipendenti. Così facendo, oltre a realizzare per ogni bacino la indispensabile unitarietà di indirizzi, si verrà nella maggior parte dei casi ad eliminare ogni frattura tra impostazione generale delle opere, progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori.

In dettaglio i nuovi incarichi conferiti riguardano i seguenti enti:

Corpo Forestale dello Stato ed Ufficio del Genio Civile: bacini dei torrenti Canna, Armi, Renditi, Fiumara di Castello, Ferro, Straface, Avena, Saraceno e Minori per una superficie di ettari 53.000.

Opera valorizzazione Sila: bacini dei torrenti Trionto, Fiumarella, Arso, Cino, Colognati, Coserie, Neto, Stilaro, Precariti e minori per una superficie complessiva di ettari 210.000.

Consorzio di bonifica della Piana di Sibari e Media Valle del Crati: bacini dei torrenti Satanasso, Caldanello, Raganello, San Mauro, Malfrancato, Coriglianeto e minori per ettari 48.500.

Consorzio di bonifica della Valle del Lao: bacini dei torrenti Lao, Abbatemarco, Vaccuta e minori per ettari 62.500.

Consorzio di bonifica Lipuda-Fiumenicà: bacini dei torrenti Nicà, Santa Venere, Lipuda e minori per ettari 48.500.

Consorzio di bonifica Alli Castella: bacini dei torrenti Tacina, Crocchio, Uria, Simeri, Fegato, Alli, Castagi e minori per ettari 98.000.

Consorzio di bonifica Alli Copanello: bacini dei torrenti Alessi, Grizzo, Corace e minori per ettari 45.500.

Consorzio di bonifica Assi Soverato: bacini dei torrenti Soverato, Alaca, Salubro, Assi, Ancinale e minori per ettari 54.000.

Consorzio di bonifica della Piana di Rosarno: bacini dei torrenti Petrace, Mesima e minori per ettari 140.000.

Consorzio di bonifica di Caulonia: bacini dei torrenti Allaro, Amusa e minori per ettari 21.500.

Consorzio di bonifica del versante Calabro-Jonico meridionale: bacini dei torrenti La Verde, Bruzzano, Sideroni e minori per ettari 37.500.

Consorzio di bonifica montana dell'Aspromonte: bacini dei torrenti Careri, Bonamico, Amendola e minori per ettari 38.500.

La superficie complessiva posta allo studio è di 860 mila ettari circa che, sommata a quella già oggetto di precedenti incarichi, interessa il 70 per cento della superficie totale della Calabria. Si tratta, come è evidente, di un complesso unitario e sistematico di elaborazioni progettuali, quale fino ad ora non era stato mai avviato in Italia, la cui utilità, data l'ampiezza dei problemi da considerare, andrà sicuramente oltre le attuali prospettive di intervento dipendenti dall'applicazione della legge speciale per la Calabria, interessando anche la pianificazione di altri eventuali programmi futuri.

II. — IL QUARTO PROGRAMMA ESECUTIVO.

Per la definizione del programma annuale esecutivo dell'esercizio finanziario 1959-60 la Cassa, d'intesa con il Comitato di coordinamento dei provvedimenti straordinari per la Calabria, ha ravvisato l'opportunità, al fine di aderire in maniera sempre più efficace alle reali necessità, di concordarne localmente l'impostazione generale e particolare con i vari enti interessati. È stata pertanto tenuta nelle tre provincie una serie di laboriose ed utili riunioni nel corso delle quali le varie situazioni da affrontare ed i singoli interventi sono stati oggetto di particolare esame tecnico-economico, in relazione anche all'avanzamento raggiunto nella realizzazione dei precedenti programmi esecutivi.

In merito, è da ricordare che nei primi anni di applicazione della legge speciale gli stanziamenti annuali non vennero predisposti limitatamente alle disponibilità finanziarie fissate dalla legge: al contrario, consci dell'inevitabile slittamento della spesa in relazione alla durata poli-

nale di quasi tutti i lavori, era apparso opportuno, negli esercizi fino al 1959, dare un impulso molto ampio a tutte le programmazioni, fino ad impegnare, nei primi 4 dei 12 esercizi, un importo pari al 44,9 per cento degli stanziamenti fissati per le opere pubbliche, e ciò al fine di superare il più rapidamente possibile l'inevitabile periodo di inerzia iniziale e giungere tempestivamente all'intenso ritmo di attività voluto dalla legge stessa.

Come previsto, effettivamente, in relazione ai citati fattori di slittamento, dipendenti sia dai tempi tecnici connessi con le progettazioni e l'avvio dei lavori, sia per la durata polienale della maggior parte dei lavori stessi, una parte non indifferente delle opere programmate viene ad interessare sul piano esecutivo gli esercizi successivi e ciò si verificherà in misura notevole in particolare per il 1959-60. Da considerare anche, sia la frequente esigenza di subordinare l'avvio di nuovi lavori al compimento ed all'esito di quelli in corso, sia l'opportunità di inquadrare i più impegnativi interventi con le direttive indicate dalle progettazioni di massima di cui sopra.

Per tale serie di ragioni il complesso delle nuove opere da iniziare con il programma 1959-60 è risultato necessariamente più contenuto che nei due esercizi precedenti, pur impegnando mezzi finanziari comunque molto rilevanti. Nel totale il nuovo programma elaborato prevede uno *stanziamento complessivo di 23.410 milioni di lire* per cui, in aggiunta alle somme programmate in precedenza, si raggiunge un totale di impegni formali di *101.280 milioni di lire* pari al 58,3 per cento delle disponibilità di legge (al netto del noto fondo di riserva stabilito dal relativo Piano Regolatore).

Nessun nuovo intervento è stato previsto in materia di *studi e ricerche* per il quale con i precedenti programmi era stato impegnato l'86,5 per cento delle disponibilità. Nel quadro di tali precedenti programmi si hanno infatti ancora larghe possibilità di finanziamento che riguardano in particolare: l'ultimazione dei rilievi topografici dell'intera regione in scala 1:10.000; l'aggiornamento della carta geologica pure dell'intera regione; gli studi ed indagini geologiche e geotecniche di dettaglio per l'impostazione soprattutto di opere di sbarramento all'irrigazione; il proseguimento dei rilievi idrologici dei più tipici corsi d'acqua; le ricerche idriche profonde; gli studi di carattere agronomico con particolare riferimento a quelli pedologici delle zone da irrigare ed a quelli riguardanti l'individuazione delle possibilità di realizzare laghetti collinari.

Anche per quanto riguarda l'*assistenza tecnica* non è risultata necessaria la programmazione di ulteriori somme, essendo tuttora disponibili, per proseguire nell'attività già avviata su larga scala, i notevoli stanziamenti già programmati.

In armonia alle specifiche finalità di legge, anche nel presente programma annuale è stato dato alle *opere di conservazione del suolo* rilievo dominante. Per quanto riguarda le opere di bonifica, i relativi stanziamenti presentano, rispetto alle precedenti programmazioni annuali, una diminuzione. Ciò dipende, come è ovvio, dal fatto che maggiormente in tale settore hanno operato i fattori di ritardo esecutivo e di slittamento dei precedenti programmi di cui si è già fatto cenno, sia per la particolare natura degli interventi, che comporta l'adozione di imprescindibili criteri di gradualità, sia per la stessa ampiezza delle impostazioni precedenti (che hanno impegnato il 56 per cento circa degli stanziamenti), sia infine perché particolarmente per le opere di conservazione del suolo potranno aversi dalle progettazioni di massima in corso, preziosi elementi tecnici e di coordinamento.

L'importo di nuova programmazione, che rimane pur sempre di considerevole entità (10.380 milioni di lire), riguarda gli interventi che più rispondono a criteri di concretezza organica in rapporto alle esigenze sistematorie delle zone considerate, e costituiscono in genere il naturale proseguimento di attività avviate con il « piano dodecennale Cassa » e con i primi esercizi della legge Calabria. Alcune opere si riferiscono tuttavia, come è inevitabile, a necessità sistematorie localizzate non legate, ma non in contrasto con interventi di carattere generale, dipendenti prevalentemente da particolari situazioni di emergenza per la tutela di infrastrutture esistenti (strade specialmente).

Rientra nello stanziamento sopra indicato il finanziamento per l'acquisto di terreni da rimboschire e da trasferire all'Azienda di Stato per le foreste demaniali, nella misura di 1.500 milioni di lire, che si aggiungono alle somme precedentemente programmate allo stesso titolo e che già avevano assorbito integralmente le disponibilità assegnate dal Piano regolatore. Per tale ulteriore finanziamento - necessario sia per ampliare il piano di acquisti sia per l'aumento dei valori fondiari rispetto alle previsioni del piano - è quindi necessario fare capo al noto fondo di riserva; su ciò hanno convenuto il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno ed il Comitato di coordina-

mento dei provvedimenti straordinari per la Calabria, atteso che tale particolare tipo di intervento è quello che alla indiscussa validità del rimboschimento ai fini idrogeologici unisce le massime garanzie di durata nel tempo.

È stato pure previsto un congruo stanziamento per le opere di bonifica idraulico-scolante, riguardanti principalmente territori di nuova irrigazione, attraverso le quali verranno in pratica ad essere integralmente soddisfatte le fondamentali esigenze per tali categorie di interventi.

Anche per il settore delle opere irrigue di *valorizzazione agricola* vi sono ancora notevoli somme da utilizzare; il programma 1959-60 si limita pertanto a prevedere il finanziamento di quegli interventi che sicuramente potranno trovare l'avvio esecutivo nel corso dell'esercizio finanziario 1959-60, evitando di appesantire ulteriormente il settore con stanziamenti che non potrebbero trovare pratico impiego.

Tra tali opere risulta in particolare il primo lotto della rete di distribuzione irrigua in destra del Crati, immediatamente a valle della diga di sbarramento di Tarsia, finanziata quest'ultima con fondi del « piano dodecennale Cassa ». Da rilevare al riguardo oltre alla stretta complementarità e coordinamento tra programmi Cassa e della legge speciale, il fatto che per la corretta impostazione preliminare dell'intervento si potrà procedere alla parallela esecuzione delle opere di sbarramento e di canalizzazione che, una volta ultimate - prevedibilmente entro il 1963 - interesseranno una superficie di circa 8.000 ettari della Piana di Sibari. Di non trascurabile interesse anche gli stanziamenti previsti per gli impianti irrigui delle basse vallate del Lao e del Castrocucco sul versante tirrenico, per il primo dei quali uno stralcio esecutivo è già stato di recente posto in esecuzione. È stato infine previsto il finanziamento di un ulteriore cospicuo lotto dell'irrigazione della Piana di Rosarno, riguardante i territori compresi tra il torrente Petrace ed il torrente Budello estesi in circa 2.000 ettari; per quest'ultimo intervento dovrà peraltro essere bene accettata l'effettiva convenienza economica, atteso che la sua realizzazione comporta un non trascurabile sollevamento.

Uno dei settori per il quale alle programmazioni fino ad ora disposte ha fatto riscontro un pieno impegno esecutivo è quello delle *opere stradali* di bonifica che, come noto, rientrano nel capitolo delle opere di potenziamento delle altre infrastrutture. Ciò rispecchia significativamente la grande importanza localmente attribuita alle costruzioni stradali, importanza che effettivamente deriva da innegabili ed urgenti esigenze, le quali peraltro possono solo parzialmente essere soddisfatte nel quadro della legge speciale. Il Piano regolatore infatti, riprendendo la limitazione di ordine funzionale al riguardo prescritta dalla legge, in base alla quale possono essere ammesse a finanziamento solo le strade di bonifica, ha fissato uno stanziamento di 10.600 milioni di lire, tramite il quale non potranno ovviamente trovare copertura le numerosissime richieste che continuamente ed insistentemente vengono formulate. In proposito è da lamentare, senza dubbio, una evidente carenza di interventi da parte di altre amministrazioni e la tendenza da parte di queste ultime a considerare le provvidenze, dipendenti dalla legge, sostitutive delle rispettive competenze. Ciò determina inevitabilmente, malgrado gli sforzi da parte della Cassa, l'impossibilità di dare seguito, in questo settore, a tutte le aspettative e richieste.

Per soddisfare con la massima sollecitudine le pressanti esigenze, nei limiti del citato stanziamento, almeno per quanto riguarda la viabilità di bonifica, la Cassa con i precedenti programmi aveva già stanziato notevoli somme e con il programma 1959-60 ha praticamente impegnato totalmente le disponibilità relative.

Oltre ad una serie di completamenti di importanti opere, i cui primi lotti erano stati avviati in precedenza, quali la Corigliano-Sila e la strada di fondovalle del Mesima, il programma prevede la costruzione di strade di bonifica di notevole interesse, tra cui la strada lungo la vallata del Grondo, la strada Rende-Nogiano-Marano, la strada Marcedusa-Sant'Antonio, la strada Caulonia-Orsini e diverse altre minori.

Per il settore dei *consolidamenti e trasferimenti di abitati* le previsioni del programma 1959-60, basate sugli elementi derivati da apposite classifiche del Ministero dei lavori pubblici, a norma della specifica legislazione in materia, riguardano il consolidamento di 41 abitati di cui 10 in provincia di Cosenza, 20 in provincia di Catanzaro ed 11 in provincia di Reggio Calabria.

A tale nutrito programma si affianca quello riguardante i trasferimenti che, sulla base di quanto accertato dal competente Provveditorato alle opere pubbliche, si è concretato considerando sia il trasferimento *ex novo* di alcuni centri (Laino Castello, San Donato di Ninea,

Piminoro e Pentidattilo), sia il completamento dei piani regolatori relativi ai trasferimenti precedentemente avviati (Cortale, Isca Jonio, Caulonia e Condofuri). In relazione all'avvio delle prime realizzazioni nel settore dei trasferimenti è risultato tra l'altro opportuno prevedere anche un largo stanziamento per i contributi da erogare a favore dei privati dei centri da trasferire, a norma di quanto disposto dal citato articolo 8 della legge.

Nel complesso per il settore dei consolidamenti e dei trasferimenti nel programma 1959-60 è prevista la somma di 3.680 milioni di lire, in conseguenza del quale l'impegno complessivo raggiunge il 54,7 per cento dello stanziamento destinato per tali categorie di interventi.

Il quadro degli interventi si completa, infine, con le somme stanziate per le opere private da effettuarsi da parte di proprietari agricoltori, con l'incentivo di sussidi e di crediti di favore previsti dalla legge e dal Piano regolatore. Atteso il soddisfacente ritmo assunto dalle opere di miglioramento fondiario, pur considerando la larga disponibilità di mezzi già assegnati nei precedenti esercizi, e al fine di mantenere uno stanziamento adeguato ad assicurare la copertura delle richieste da parte dei proprietari *senza alcun limite se non per ciò che concerne il giudizio tecnico-economico sui progetti*, lo stanziamento stesso è risultato per il 1959-60 notevolmente superiore a quelli in precedenza programmati. Occorrerà peraltro che gli organi propulsori ed istruttori alla periferia - Ispettorato compartimentale agrario e regionale forestale - si pongano in grado di seguire con tempestività l'imponente massa di lavoro derivante dalla crescente presentazione di progetti ad opera degli agricoltori.

In base a quanto esposto il quadro di ripartizione del nuovo programma si presenta come segue:

	Milioni di lire	Percentuale
a) Opere di conservazione del suolo	10.380	44,3
b) Opere di valorizzazione agricola	1.900	8,1
c) Consolidamento e trasferimento di abitati	3.680	15,7
d) Opere di potenziamento delle altre infrastrutture	2.450	10,5
e) Sussidi per opere private di conservazione del suolo e di valorizzazione agricola	5.000	21,4
Totale	<u>23.410</u>	<u>100,0</u>

III. — LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE.

L'organizzazione operativa creata nei precedenti esercizi si è dimostrata in generale sufficientemente idonea a svolgere i gravosi impegni derivanti dall'esecuzione dei lavori; tale organizzazione, come ben noto, si basa sostanzialmente sugli Uffici tecnici dei consorzi di bonifica e dell'Opera Sila, nonché sugli Uffici speciali inquadrati nelle Amministrazioni del Ministero dei lavori pubblici e del Ministero dell'agricoltura e delle foreste. Per il funzionamento dei detti Uffici speciali la Cassa ha erogato nel corso dell'esercizio la somma di lire 102 milioni, di cui lire 28 milioni per gli Uffici speciali del Genio civile, lire 48 milioni per quelli del Corpo forestale e lire 26 milioni per gli Ispettorati agrari provinciali e compartimentali.

Per gli enti di bonifica non è risultato necessario dare luogo a specifiche assegnazioni dato che, come messo in evidenza nelle precedenti relazioni, a favore degli stessi è stata erogata una congrua anticipazione, commisurata alla prevedibile quota annuale di progettazioni e lavori, che viene mano a mano reintegrata con recupero sulle quote di spese generali delle nuove concessioni: quote di spese generali anch'esse di recente adeguate alle effettive esigenze dei compiti da svolgere da parte degli enti concessionari.

Sono stati erogati al Comitato di coordinamento dei provvedimenti straordinari per la Calabria 17,2 milioni di lire; detto Comitato, nel corso dell'esercizio 1958-59, ha tenuto 9 sedute in Catanzaro esaminando 141 progetti per lire 16.982 milioni, oltre ad alcune riunioni tenute a Roma per il coordinamento e l'approvazione dei programmi.

I progetti di opere pubbliche, di cui nel corso dell'esercizio è stata perfezionata l'approvazione, ammontano a lire 11.686 milioni, cui si aggiungono lire 5.332 milioni di sussidi concessi per opere private di miglioramento fondiario; complessivamente, pertanto, gli impegni finanziari assunti ammontano a lire 17.018 milioni (tabella n. 1).

TABELLA N. 1. — *Interventi approvati e lavori appaltati nell'esercizio 1958-59.*

OPERE	Numero	Importo di approvazione	Numero	Importo di appalto
		(milioni di lire)		(milioni di lire)
Opere di conservazione del suolo:				
idrauliche	37	3.484	32	3.147
sistemazioni montane	45	3.285	46	3.250
Opere irrigue	2	738	2	413
Opere stradali	16	2.370	20	2.490
Opere civili	1	259	2	52
Opere di consolidamento di abitati	21	1.301	13	920
Assistenza tecnica e addestramento professionale	6	116	5	105
Studi e ricerche	15	133	15	133
Opere di miglioramento fondiario (sussidio a carico della legge speciale)	5.074	5.332	5.074	5.332
Totale	5.217	17.018	5.209	15.842

Le opere pubbliche approvate interessano i vari settori nella misura che segue: lire 6.769 milioni (58 per cento) per opere di conservazione del suolo; lire 2.370 milioni (20,3 per cento) per opere stradali di bonifica; lire 259 milioni (2,2 per cento) per opere civili; lire 738 milioni (6,3 per cento) per opere di irrigazione; lire 1.301 milioni (11,1 per cento) per opere di consolidamento di abitati; lire 116 milioni (1 per cento) per attività di assistenza tecnica; lire 133 milioni (1,1 per cento) per studi e ricerche. Dal confronto di tali dati con quelli del precedente esercizio si nota, nell'entità delle approvazioni, particolarmente per il settore delle opere di conservazione del suolo, una certa diminuzione, peraltro giustificata dall'impossibilità da parte degli organi periferici di mantenere un ritmo troppo elevato di progettazioni, se non a scapito della loro correttezza, e di sostenere contemporaneamente i gravosi impegni che agli stessi enti derivano dall'esecuzione della grande massa di lavori avviata con i precedenti esercizi. Tale fenomeno, che sarebbe solo parzialmente ovviabile anche promuovendo un'ulteriore dilatazione degli organici e delle attrezzature centrali e periferiche - il che è, oltre i limiti già raggiunti, inopportuno, data la limitazione nel tempo dei provvedimenti straordinari per la Calabria e gli scabrosi problemi di ridimensionamento che si porrebbero al termine del periodo di applicazione della legge - pur non essendo allarmante è considerato dalla Cassa con particolare attenzione e si stanno studiando le misure più opportune per poterlo contenere entro limiti meno rilevanti. Al riguardo è tuttavia rassicurante constatare che negli ultimi mesi dell'esercizio si è avuta una netta ripresa nell'elaborazione e nell'invio dei progetti alla Cassa, la cui approvazione e finanziamento verranno ad interessare l'esercizio prossimo; è pertanto prevedibile che nel corso di quest'ultimo potrà conseguirsi un maggiore e più costante equilibrio tra le varie fasi di impostazione progettuale, di istruttoria e finanziamento e di concreta realizzazione, e che quindi l'attuazione dei provvedimenti dipendenti dalla legge potrà svilupparsi con la massima celerità, compatibilmente con la complessità dei problemi da affrontare che, indipendentemente dalla idoneità delle strutture operative, comporta di frequente non brevi tempi tecnici di studio preliminare e di esecuzione.

Va comunque posto in evidenza che rispetto ai precedenti esercizi l'esecuzione dei lavori ha assunto un ritmo crescente, come si rileva chiaramente, anche ai fini della immediata utilità sociale della legge, dai dati concernenti l'impiego della manodopera nell'esecuzione delle

sole opere pubbliche (tabella n. 2); nel 1958-59 si è infatti verificato un aumento del 600 per cento rispetto alle giornate lavorate nel 1956-57 e del 300 per cento circa rispetto a quelle del 1957-58. Da rilevare anche che a parte la punta minima del mese di gennaio, si è generalmente avuto un impiego relativamente costante, il che è una riprova del particolare impegno posto nell'esecuzione dei lavori, anche nella stagione in cui lo svolgimento degli stessi è ostacolato dalle avverse condizioni atmosferiche.

TABELLA N. 2. — *Giornate-operaio lavorate per opere pubbliche al 30 giugno 1959.*

(Migliaia di giornate).

MESI	GIORNATE LAVORATE MENSILMENTE NEGLI ESERCIZI			GIORNATE LAVORATE NEGLI ESERCIZI A TUTTO IL MESE		
	1956-57	1957-58	1958-59	1956-57	1957-58	1958-59
Luglio	—	25	174	—	342	1.153
Agosto	—	37	156	—	379	1.309
Settembre	21	60	230	21	439	1.539
Ottobre	17	44	152	38	483	1.691
Novembre	38	32	134	76	515	1.825
Dicembre	80	35	183	156	550	2.008
Gennaio	14	36	81	170	586	2.089
Febbraio	26	38	132	196	624	2.221
Marzo	36	47	139	232	671	2.360
Aprile	25	73	139	257	744	2.499
Maggio	19	111	163	276	855	2.662
Giugno	41	124	255	317	979	2.917

Altro settore che ha registrato un notevolissimo incremento delle iniziative e dei finanziamenti è quello delle opere private di miglioramento fondiario, per le quali l'ammontare dei sussidi concessi nell'esercizio a carico della legge, ha raggiunto la cospicua cifra di 5.332 milioni di lire, di poco inferiore alla metà delle somme complessivamente concesse allo stesso titolo dal 1955. Ciò pone in evidenza la decisa sensibilizzazione dell'ambiente agricolo determinata in virtù delle favorevoli agevolazioni finanziarie fissate dalla legge, dell'effetto stimolatore dipendente dal completamento di vari interventi pubblici ed infine dell'intensa e diffusa azione di propaganda e di assistenza tecnica promossa dalla Cassa attraverso la costituzione di 23 nuclei di assistenza agli agricoltori nelle principali zone di bonifica.

Nella tabella n. 3 sono riportati l'ammontare e la ripartizione nei vari settori degli interventi approvati ed appaltati dall'inizio dell'applicazione della legge speciale; dalla stessa si rileva che al 30 giugno 1959 sono stati approvati dalla Cassa, tra interventi pubblici ed opere private, progetti per 45.988 milioni di lire, ed appaltate o concesse in affidamento opere per 41.775 milioni di lire. Raffrontando tali dati con le somme che l'articolo 17 della legge speciale pone a disposizione negli esercizi dal 1955 al 1959 (56 miliardi di lire), e tenendo presente che la dotazione relativa al primo esercizio (10 miliardi di lire) non ha potuto trovare concreto impiego dato che l'applicazione della legge ha praticamente avuto inizio con l'esercizio 1956-1957, si nota una sostanziale aderenza tra gli impegni finanziari assunti ed il ritmo operativo indicato dalla legge stessa.

Passando brevemente in rassegna i principali progetti approvati nell'esercizio si rilevano i seguenti elementi. In materia di conservazione del suolo le opere di maggiore rilievo sono

state quelle di sistemazione idraulico-forestale nel bacino del Satanasso, collegate con interventi di regolazione idraulica di base, per un importo di circa 170 milioni di lire; l'integrazione, per 280 milioni di lire, degli interventi idraulico-connessi nell'alto e medio bacino del Coriglianeto che, come il precedente torrente, domina la Piana di Sibari; le opere di difesa dalla erosione superficiale e di regimazione, principalmente mediante estesi rimboschimenti, nelle pendici del bacino del torrente Mucone, che comportano una spesa di 250 milioni di lire; le opere della stessa natura finanziate per 350 milioni di lire circa nell'alto bacino del Neto; la sistemazione pure mediante rimboschimenti delle pendici del bacino dell'Amendolea (220 milioni di lire). Gran parte degli interventi di conservazione del suolo finanziati è connessa con il piano di acquisti di terreni da trasferire all'Azienda statale delle foreste demaniali, piano che, pur tra notevoli difficoltà organizzative ed amministrative, si è sviluppato a tutto il giugno 1959 su circa 10.000 ettari, con un impegno finanziario di 722 milioni di lire. I bacini fino ad ora maggiormente interessati sono quelli del Neto, Tacina, Alaca-Ancinale, Torbido di Gioiosa, ecc. Sono inoltre pronte e di prossima approvazione altre perizie per circa 7.000 ettari per cui, in relazione anche al fatto che il Corpo forestale dello Stato ha elaborato un piano generale degli acquisti da attuare in dipendenza delle esigenze di tutela idrogeologica, tale fondamentale settore di intervento potrà avere, specie nel prossimo esercizio, un incremento particolarmente intenso.

TABELLA N. 3. — *Situazione generale degli interventi approvati e dei lavori appaltati al 30 giugno 1959.*

OPERE	Numero	Importo di approvazione	%	Numero	Importo di appalto (a)	%
		(milioni di lire)			(milioni di lire)	
Opere di conservazione del suolo:						
idrauliche	58	5.023	10,94	51	4.411	10,56
sistemazioni montane	238	16.458	35,86	227	15.663	37,50
Opere irrigue	6	1.314	2,86	2	413	0,99
Opere stradali	45	5.438	11,85	39	4.490	10,75
Opere civili	4	359	0,78	3	97	0,23
Opere di consolidamento abitati	79	4.381	9,55	68	3.797	9,09
Assistenza tecnica e addestramento professionale	12	293	0,64	11	282	0,67
Studi e ricerche	21	879	1,92	21	879	2,10
Opere di miglioramento fondiario (sussidi a carico della legge speciale)	10.556	11.743	25,60	10.556	11.743	28,11
Totale	11.019	45.888	100,0	10.978	41.775	100,0

(a) Compresi i lavori concessi in amministrazione diretta.

Per quanto riguarda il settore dell'irrigazione la maggiore complessità degli studi e rilevamenti preliminari necessari non ha consentito di avviare realizzazioni di importanza molto rilevante: ciò anche in dipendenza del fatto che le opere relative a schemi già definiti (Coscile, Sant'Eufemia, Neto, ecc.) si stanno regolarmente finanziando sui programmi dipendenti dal Piano dodecennale della Cassa.

È tuttavia risultato possibile, durante l'esercizio, perfezionare l'appalto dell'impianto del Budello (382 milioni di lire) il quale prevede l'irrigazione, con le fluenze dell'omonimo corso d'acqua, di circa 1,200 ettari nella piana di Rosarno. È stato anche approvato il progetto dell'impianto irriguo facente capo alle fluenze dei torrenti Allaro, Precariti ed Amusa, interessante circa 1.500 ettari nella zona litoranea di Caulonia, per un importo di 638 milioni di lire. Tale impianto si presenta di notevole interesse sia per il particolare beneficio che potrà apportare in una zona tra le più povere della regione, sia per le soluzioni tecniche adottate per realizzare su larga scala la distribuzione dell'acqua in pressione così da consentire l'applicazione dei moderni sistemi di irrigazione a pioggia.

Mentre la Cassa va svolgendo presso gli enti di bonifica competenti una continua azione di incoraggiamento e di stimolo per una rapida realizzazione dei programmi irrigui – per cui tra non molto potranno essere avviati sul piano esecutivo gli impianti del Mucone, del basso Crati, un ulteriore lotto dello schema irriguo della Piana di Rosarno e minori – la Cassa stessa, nell'intento di dare al settore il largo sviluppo voluto dalla legge e dal Piano regolatore ha finanziato l'esecuzione degli studi geotecnici, idrologici e pedalogici di altri schemi irrigui di importanza e rilievo fondamentali per l'economia della Calabria, interessanti in particolare: 8.000 ettari della fascia costiera jonica compresa tra l'Alli ed il Tacina; 10.000 ettari in aggiunta a quelli dell'impianto dell'Angitola nella Piana di Sant'Eufemia e gronde circostanti; 3.000 ettari nella valle del Corace; 2.000 ettari nella valle del Pesipe, ecc.

Tra le opere di *potenziamento delle altre infrastrutture* hanno nettamente dominato le costruzioni stradali di bonifica, alcune delle quali di importanza considerevole sul piano finanziario e di rilevante interesse per i benefici che determinano in zone fino ad ora non adeguatamente dotate di vie di accesso e di penetrazione. Da citare al riguardo: la strada Ciricilla-Tirivolo-Buturro che sviluppandosi con agevole tracciato per 16 chilometri sulle pendici della Sila Piccola collega quest'ultima alla rete stradale della costa jonica; nello stesso versante è stata anche finanziata la strada che allaccia Mesoraca alla viabilità di bonifica delle valli del Tacina e del Sant'Antonio (chilometri 7); nella Sila Grande la principale realizzazione riguarda la strada Cecita-Lagarò che si svolge per 13 chilometri sulle pendici a nord del lago di Cecita e che collegando la strada statale 107 alla Rose-Camigliatello chiude la dorsale che dalla valle del Crati attraverso la Sila arriva all'opposto versante jonico; nei fertili territori della Piana di Rosarno, le cui esigenze sono accentuate dalla costruzione degli impianti irrigui, è stata avviata la realizzazione di una strada che con uno sviluppo di 16 chilometri attraversa longitudinalmente tutta la piana della provinciale Polistena-Taurianova alla litoranea, costituendo l'arteria fondamentale di bonifica; da porre in evidenza infine alcune importanti integrazioni al sistema viabile di accesso ai territori degli altipiani di Aspromonte quali la Solano Superiore-Aspromonte (chilometri 9), la Delianova-Piani di Carmelia (chilometri 6) e la strada di Passo della Serra (chilometri 6).

Tra gli interventi di *consolidamento degli abitati* sono degni di menzione i lavori finanziati a favore degli abitati di Francavilla, Roseto Capo Spulico e Cerzeto in provincia di Cosenza, di Belvedere Spinello e di Polia in provincia di Catanzaro, di Samo, Giffone, Caulonia e Canolo in provincia di Reggio Calabria. Le opere relative – generalmente di impostazione e di esecuzione molto delicate sia per i particolari problemi geologici da affrontare, sia per la difficoltà di conciliare le esigenze delle popolazioni interessate con quelle, spesso contrastanti, specificatamente tecniche – consistono essenzialmente nella esecuzione di gallerie drenanti e di muri di sostegno, nella regimazione di corsi d'acqua, nella sistemazione ed impermeabilizzazione di strade interne e di fognature. La utilità di tali interventi oltre che nei confronti delle diffuse situazioni di dissesto che caratterizzano i diversi abitati considerati, si manifesta, anche per quanto non ne rappresenti la finalità specifica, in sensibili e molto apprezzati miglioramenti delle strutture urbanistiche ed igieniche degli abitati stessi.

ELENCO DEI PROGETTI APPROVATI AL 30 GIUGNO 1959

PROVINCIA DI CATANZARO.

Opera Valorizzazione Sila.

- Ampliamento e revisione impianti irrigui alto bacino fiume Allaro (Mongiana). 78.
 Strada di bonifica Ciricilla-Tirivolo-Buturo (Taverna, Magisano). 153.
 Allacciamento strada bonifica Petilia-Policastro Pagliarelle con l'abitato di Petilia e completamento del vecchio tratto fino al Ponte Cropa (Petilia Policastro). 161.
 Strada di bonifica montana Corricello Pietra Mercata Bruno Grillo (Arena Mongiana Serra San Bruno). 176.
 Revisione ed ampliamento canali irrigui alto bacino fiume Allaro secondo stralcio (Fabrizia, Nardodipace). 197.
 Strada di bonifica da Corazzo a Santa Severina. 219.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del fiume Precariti, sottobacini Vallone Molinara, Petruzza Paolo (Nardodipace). 10093.
 Sistemazioni idraulico-agrarie nel bacino montano del fiume Neto, sottobacino torrente Corno (Verzino). 10094.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano fiume Allaro, sottobacini torrente Vaccaro, Fossi Cerasara, Cassari e Faggi (Fabrizia, Mongiana, Nardodipace). 10098.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano fiume Neto, sottobacini Lese, Sanapite, Verzino (Savelli, Verzino). 10114.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del fiume Corace, sottobacini Nero e Piscitello (Sorbo, San Basile). 10129.
 Sistemazioni idraulico-forestali-agrarie nel bacino dell'Esaro di Crotone, sottobacino torrente Falgosa (Crotone). 10198.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del Neto (Castelsilano, Canuri, San Giovanni in Fiore). 10203.

Consorzio di bonifica Lipuda-Fiumenicà.

- Intervento di somma urgenza zona Cirò Marina (Cirò Marina). 146.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del Fiumenicà, sottobacino torrente Sorvito (Crucoli). 10106.
 Sistemazioni idraulico-connesse del torrente Lipuda, sottobacino torrente Palombelli (Cirò). 10232.
 Sistemazioni idraulico-forestali ed idraulico-connesse nel bacino Santa Venere Lipuda, sottobacini torrenti Santa Venere - Umbra - Ponda e affluenti (Melissa). 10242.

Consorzio di bonifica Allì Punta Castella.

- Sistemazione idraulica del fiume Puzzofieto nel tratto compreso fra la strada statale 106 e la strada statale 109 (Cutro, Roccabernarda). 38.
 Opere saltuarie sull'asta valliva del fiume Tacina (Cutro, Isola Capo Rizzuto). 65.
 Inalveazione torrente Sant'Antonio (Mesoraca). 103.
 Strada dall'Arango fino alla provinciale per Marcedusa (Marcedusa). 138.
 Sistemazione idraulico-valliva fiume Allì. 142.
 Completamento della strada di bonifica lungo la valle del Sant'Antonio fino alla strada statale per Mesoraca - secondo tronco. 233.
 Opere saltuarie in difesa sponda fiume Tacina, Cutro, Belcastro, Mesoraca, Roccabernarda). 247.
 Sistemazioni idraulico-forestali e idraulico-agrarie nel bacino del fiume Tacina, sottobacini Umbro, Condolè, Don Giacinto, Rioviotello (Belcastro, Marcedusa, Mesoraca). 10068.

N. B. — La descrizione di ciascun lavoro è completata dal relativo numero di progetto.

Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del fiume Puzzofieto (Cutro, Roccabernarda). *10069.*

Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino dell'Uria (Sersale, Zagarise). *10071.*

Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Alli e Castaci (Catanzaro, Simeri Cricchi). *10102.*

Sistemazione del torrente Scilotraco di Rocca (Sersale). *10139.*

Sistemazioni idraulico-forestali-agrarie nel bacino del torrente Tacina, sottobacini torrente Niffi e minori (Roccabernarda, San Mauro Marchesato). *10165.*

Opere di conservazione del suolo nel bacino del torrente Dragone (Cutro). *10166.*

Consorzio di bonifica Piana di Sant'Eufemia.

Integrazione della rete scolante in sinistra del fiume Amato (Sant'Eufemia, Francavilla, Angitola, Curinga). *39.*

Ripristino delle rotte verificatesi agli argini del fiume Amato a monte e a valle della ferrovia (Marcellinara, Amato). *42.*

Integrazione della sistemazione valliva del fiume Sant'Ippolito (Pianopoli, Sant'Eufemia). *71.*

Sistemazioni idraulico-vallive del torrente Bagni (Sambiase, Sant'Eufemia). *72.*

Sistemazioni idraulico-vallive torrente Tridattoli (Falerna, Gizzeria). *82.*

Sistemazioni idraulico-vallive del torrente Zupello affluente del Cantagalli (Sambiase Sant'Eufemia). *93.*

Integrazione della sistemazione valliva del fiume Amato (Maida, Sant'Eufemia). *97.*

Ripristino dei danni verificatisi alle opere del torrente Cottola (Maida, Sant'Eufemia). *171.*

Rete scolante in destra fiume Amato (Gizzeria, Nicastro, Sambiasse, Sant'Eufemia). *179.*

Sistemazioni idraulico-forestali e idraulico-agrarie nel bacino montano del torrente Amato, sottobacini Solleria, Inforcaturo, Torbido (Marcellinara, Caraffa di Catanzaro, Maida). *10067.*

Sistemazioni idraulico-forestali nel fiume Lamato a monte, confluenza del torrente Pesche con il torrente Pilla (Cortale, Maida, San Floro). *10103.*

Sistemazioni idraulico-forestali-agrarie nel bacino del fiume Lamato (Pianopoli). *10168.*

Consorzio di bonifica Alli Punta di Copanello.

Sistemazioni idraulico-forestali e idraulico-agrarie nel bacino montano del torrente Fiumarella (Catanzaro). *10047.*

Sistemazioni idraulico-forestali e idraulico-agrarie nel bacino del fiume Corace (Catanzaro, Caraffa di Catanzaro, San Floro). *10048.*

Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano Corace, sottobacini Fiumarella di Borgia e Canonicato (Borgia, San Floro). *10104.*

Consorzio di bonifica Assi Soverato.

Sistemazioni idraulico-vallive della fiumara Assi dal ponte della provinciale per Guardavalle al ponte della strada statale 106 (Guardavalle, Monasterace). *94.*

Opere integrative alle difese nel tratto prevallivo del torrente Guardavalle (Guardavalle). *245.*

Opere di difese integrative nel tronco vallivo del fiume Assi dal ponte della provinciale per Guardavalle al mare (Monasterace). *246.*

Sistemazioni idraulico-forestali e idraulico-agrarie nel bacino del torrente Alaca (San Sostene). *10034.*

Sistemazioni idraulico-forestali e agrarie nel bacino del torrente Salubro (Isca sullo Jonio, Sant'Andrea Apostolo dello Jonio). *10059.*

Sistemazione idraulica del torrente Vodà (Badolato). *10113.*

Sistemazioni idraulico-forestali-agrarie nel bacino del torrente Alaca (Sant'Andrea Apostolo dello Jonio, San Sostene). *10164.*

Opere di conservazione del suolo nel bacino dell'Assi e del Guardavalle, sottobacino Pidea (Guardavalle). *10175.*

Consorzio di bonifica Bassa Valle del Neto.

- Sistemazione del torrente Vitravo dal ponte della strada statale 106 alla sezione n. 13 (Rocca di Neto, Strongoli). 8.
 Completamento difese alle arginature in destra del fiume Neto nel terzo bacino (Rocca di Neto Strongoli). 17.
 Sistemazione del torrente Pignataro (Crotone). 48.
 Sistemazione idraulica torrente Blausi affluente in sinistra fiume Vitravo (Strongoli). 55.
 Rete scolante del comprensorio irriguo in destra fiume Neto (Crotone, Scandale). 70.
 Strada Crotone-fiume Neto, primo lotto (Crotone). 174.
 Sistemazioni idraulico-forestali-agrarie nel bacino montano del torrente Griffi in sinistra Neto (Rocca di Neto). 10101.

Consorzio di bonifica Mesima Marepotamo.

- Strada dalla provinciale Francica Mutari a San Giovanni di Mileto (Mileto, Francica). 12.
 Strada dalla strada provinciale Sant'Onofrio Filogaso alla Passerella Carromonaco sul fiume Mesima (Sant'Onofrio). 84.
 Costruzione strada di bonifica da Piscopio alla strada di bonifica Stefanaceni-Strada statale 102 (Piscopio, Stefanaceni). 89.
 Opere di conservazione del suolo nel bacino del fiume Mesima, sottobacino torrente Brizz (Filogaso, San Nicola da Crissa, Vallelonga, Vazzano, Pizzoni, Soriano Calabro). 10218

Ufficio speciale regionale foreste Reggio Calabria.

- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Savuto (Conflenti, Martirano Lombardo). 10005.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Mesima (Serra San Bruno). 10006.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Angitola (Capistrano). 10007.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Alli (Taverna). 10008.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Tacina (Cotronei). 10009.
 Manutenzione e coltura dei vivai forestali (Cenadi, Nicastro, Sambiasse, Serra San Bruno, Taverna). 10014.
 Manutenzione e coltura vivai forestali (Cenadi, Mongiana, Nicastro, Sambiasse, Serra San Bruno, Taverna). 10084.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Ancinale (Serra San Bruno, Brognaturo, Spadola, Cardinale). 10089.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del Tacina (Cotronei, Taverna). 10099.
 Sistemazioni idraulico-forestali bacino montano torrente Crocchio (Petrona, Sersale). 10120.
 Sistemazioni idraulico-forestali del torrente Savuto, sottobacino torrenti Mentaro e Fiume grande (Conflenti, Martirano Lombardo, Nocera Tirinese). 10132.
 Sistemazioni idraulico-forestali bacino montano torrente Soverato (Cenadi, Centrache, Olivadi, Valleflorita). 10134.
 Sistemazioni idraulico-forestali bacino montano torrente Bagni Cantagalli (Conflenti, Sambiasse). 10145.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Angitola (Capistrano, Monterosso Calabro). 10154.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Alli (Sorbo, San Basile, Taverna). 10156.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del Mesima (Serra San Bruno, Sorianello, Spadola). 10160.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Ancinale, Brognaturo, Cardinale, Satriano, Serra San Bruno, Spadola). 10177.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Falerna Spilinga, sottobacino torrente Zinnavo (Gizzeria, Sambiasse). 10188.

- Sistemazioni idraulico-forestali bacino Salubro, sottobacino torrente Gallipari (Badolato, Isca sullo Jonio, San Sostene). 10207.
- Lavori di ordinaria coltura dei vivai forestali (Cenadi, Mongiana, Nicastro, Sambiasi, Sant'Eufemia, Serra San Bruno, Taverna). 10214.
- Lavori integrativi e di ordinaria coltura a favore delle fasce frangivento eseguite lungo i litorali Jonico e Tirrenico (Stalietti, Squillace, Borgia, Catanzaro, Cirò, Crotone, Pizzo Calabro, Curinga, Sant'Eufemia). 10216.
- Lavori integrativi e di ordinaria coltura a favore delle opere di sistemazione forestale realizzate nei bacini Uria, Frasso, Fiumarella e Allaro (Sersale, Cropani, Catanzaro, Fabrizia, Mongiana, Nardodipace, Caulonia). 10222.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino Alessi Grizzo (Valle Fiorita, Palermiti). 10226.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Alaca (Brognaturo, Cardinale, San Sostene). 10230.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del fiume Simeri (Albi, Magisano). 10240.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano fiume Amato (Conflenti, Decollatura, Platania, San Pietro Apostolo, Triolo). 10245.

Consorzio di bonifica Piana di Rosarno.

- Strada dalla comunale Limbadi - San Nicola per la contrada Cardinosa alla strada provinciale Nicotera - strada statale 18 (San Calogero, Limbadi). 43.
- Sistemazioni idraulico-forestali-agrarie nel bacino del Mesima (Nicotera, Limbadi). 10189.

Ufficio Genio civile di Catanzaro.

- Consolidamento dei rioni Torre Santa Lucia, Galluppi e Giordano Bruno dell'abitato di San Mauro Marchesato (San Mauro Marchesato). 9.
- Consolidamento della costa del rione Castello e del rione Navina dell'abitato di Pizzo Calabro (Pizzo Calabro). 11.
- Consolidamento dei rioni Ursoleo ed Inferno dell'abitato di Fossato Serralta (Fossato Serralta). 13.
- Consolidamento dei rioni Sant'Angelo e Trinchieri dell'abitato di Sellia Superiore (Sellia). 14.
- Consolidamento rioni Ringo e Santa Caterina dell'abitato di Petilia Policastro (Petilia Policastro). 21.
- Consolidamento rioni Porta di Basso, Castello e Bizzoli dell'abitato di Melissa (Melissa). 22.
- Consolidamento rioni Vallescura, San Nicola e Vani del comune di Isca sullo Jonio (Isca sullo Jonio). 23.
- Consolidamento dei rioni San Giovanni e Cretarossa della frazione di Zinga dell'abitato di Casabona (Casabona). 29.
- Consolidamento abitato di Petrizzi (Petrizzi). 37.
- Consolidamento dei rioni San Nicola, Crissa, Caria dell'abitato di San Nicola da Crissa (San Nicola da Crissa). 52.
- Consolidamento abitato di Gizzeria (Gizzeria). 114.
- Consolidamento rioni Umberto I, Monte Grappa, Sant'Angelo Vecchio a Regina Margherita dell'abitato di Rocca di Neto (Rocca di Neto). 115.
- Abitato di Guardavalle, lavori di consolidamento dei rioni San Martino, Indari e Salerno, via Roma (Guardavalle). 166.
- Consolidamento rioni Cucco, Colla, Cinti, Torretta e Fischia del comune di Roccabernarda (Roccabernarda). 117.
- Consolidamento rioni Castello, San Francesco e Rupe nel comune di Nocera Tirinese (Nocera Tirinese). 118.
- Consolidamento abitato di San Floro, rione Fontane del Ferro (San Floro). 119.
- Consolidamento abitato di Sant'Andrea Apostolo sullo Jonio (Sant'Andrea Apostolo sullo Jonio). 120.
- Consolidamento abitato di Caraffa (Caraffa). 121.
- Consolidamento rioni Giostra, Arenacchio Cortiglio, Pugliese, Vallone nel comune di Cirò superiore (Cirò). 129.

- Consolidamento rioni San Giovanni e Soprano nel comune di Gimigliano (Gimigliano). 130.
 Consolidamento abitato di Badolato (Badolato). 131.
 Consolidamento abitato di Cardinale, rioni Monastero e Centro (Cardinale). 135.
 Consolidamento dell'abitato di Martirano (Martirano Lombardo). 145.
 Consolidamento dell'abitato di Gagliato (Gagliato). 156.
 Consolidamento abitati di Joppolo e Caroniti (Joppolo). 157.
 Consolidamento abitato di Chiaravalle (Chiaravalle). 186.
 Consolidamento dell'abitato di Gasperina (Gasperina). 187.
 Consolidamento dell'abitato di Belvedere di Spinello (Belvedere di Spinello). 224.
 Consolidamento dell'abitato di Polia (Polia). 225.
 Consolidamento dell'abitato di Dinami (Dinami). 272.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano del torrente Corace (Sorbo San Basile). 10021.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano del fiume Angitola (San Nicola da Crissa, Capistrano). 10039.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del fiume Ancinale (Davoli, Satriano). 10133.
 Lavori di regimazione e di trattenuta nei tronchi prevallivi e vallivi dei torrenti Gregoraci, Caramonte e Marini nel bacino del Soverato (Soverato). 10235.

Amministrazione provinciale di Catanzaro.

- Strada Decollatura - Cerrisi Arena Bianca, Decollatura - Soveria Mannelli (Decollatura). 41.
 Strada dalla stretta di Forestela a Sberno, secondo tronco dal fiume Neto alla strada statale 107 (Cotroni -- Crucoli). 51.
 Strada Albi - Vincolise (Albi, Magisano). 62.
 Strada Montedoro - Filadelfia (Filadelfia). 122.
 Costruzione strada di bonifica Nicastro-Maida, tratto Nicastro-Bivio Bozzolificio (Maida). 144.
 Costruzione strada dalla strada statale 106 all'abitato di Cirò Marina, località Tirone (Cirò Marina). 158.
 Strada dalla provinciale per Case Incenso per contrada Logge e Muni (Chiaravalle Centrale, Torre di Ruggiero). 183.
 Strada di bonifica Roccabernarda valle del Tacina Scalo, San Mauro Marchesato (San Mauro Marchesato). 201.

PROVINCIA DI COSENZA.

Opera Valorizzazione Sila.

- Costruzione strada da Caloveto a Bocchigliero: primo e secondo tronco (Caloveto, Pietrapaola, Bocchigliero). 58.
 Costruzione strada da San Lorenzo del Vallo a ponte Esaro (San Lorenzo del Vallo). 68.
 Costruzione strada Trepidò, Caporose, Gisbarro, strada statale 108-bis primo stralcio (Aprigliano, Parenti, San Giovanni in Fiore). 74.
 Strada Camarda Saliano, Colle dei Lupi, Rogliano, tronco Salviano, Colle dei Lupi (Rogliano). 136.
 Strada della montagna da Rossano a Giamberga: primo tronco (Rossano). 177.
 Strada piana di Caruso-Corigliano-Trenta Coste (Corigliano). 181.
 Strada longitudinale Lago Arvo dalla località Rovale sulla strada statale 108-bis, località Quaresima attraverso Scarda e Pino Collito (Aprigliano, San Giovanni in Fiore). 198.
 Strada di bonifica Cecita Lagarò. 215.
 Strada contrada Qualva-Bianchi-innesto al chilometro 13.500 della strada statale 108-bis per Bocca di Piazza. 227.
 Costruzione terzo tronco della strada di bonifica dalla strada statale 108-bis a Rogliano, tronco da colle dei Lupi a Rogliano (Rogliano, Santo Stefano di Rogliano). 281.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del fiume Mucone (Acri). 10025.

- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano fiume Arente, sottobacini Vallone del Giudice, Leggiadria, Fosso della Pitera, Castellara (Rose). 10054.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del fiume Trionto, sottobacino torrente Manna (Longobucco). 10058.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del fiume Mucone, sottobacini torrente Calama, Valloni San Leonardo, Acqua di Macchia (Acri). 10082.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano della Fiumara dell'Arso (Mandatoriccio, Scala Coeli). 10107.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del fiume Trionto (Longobucco). 10161.
- Opere di conservazione del suolo nel bacino del torrente Arente, sottobacini Pezze delle Pere, Pietra Focale, San Mauro e Serralonga (Rose, Luzzi, San Pietro in Guarano, Lappano). 10163.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente San Mauro, sottobacini torrenti Mizzofato Pisciacane e Occhio di Lupo (Corigliano Calabro, San Cosmo Albanese, San Demetrio Corone). 10202.
- Lavori di conservazione del suolo nel bacino Mucone, sottobacini Duglia, Vallone Armoio Fravitto e Finocchiara (Bisignano Santa Sofia d'Epiro). 10205.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino Mucone, sottobacini Valloni Colamanci, Corvicello, Carrello, Ceraco, San Vrasu (Celico, Acri, Luzzi). 10206.
- Lavori integrativi e di ordinaria coltura agli interventi idraulico-forestali eseguiti nei bacini Arente Javes sottobacini torrenti Testa d'Ariente, Gargarello, Ventubilla, Scarparello (San Pietro in Guarano). 10212.
- Lavori integrativi e di ordinaria coltura nel bacino Mucone, sottobacini torrenti San Martino Rosario, Ceraco, Vallone Pedace, Galatrella e Todaro (Acri, Celico). 10220.
- Opere di consolidamento zone franose sulle pendici del torrente Javes (Rose). 10236.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del Neto sottobacini Ariamacina e Felicetti (Serrapedace, Spezzano Piccolo, San Giovanni in Fiore). 10243.
- Opere di conservazione del suolo nel bacino del fiume Trionto (Longobucco). 10247.

Consorzio di bonifica Piana di Sibari e Media Valle del Crati.

- Completamento del canale allacciante delle acque alte, detto dei Salinari (Cassano allo Jonio). 3.
- Restauro e adattamenti villaggi di bonifica esistenti nella piana di Sibari (Corigliano, Calabro, Villapiana). 4.
- Fasce frangivento nella zona della foce del Crati (Corigliano, Calabro, Cassano Jonio). 27.
- Completamento del collettore Vena grande e costruzione del manufatto di sbocco al mare (Cassano Jonio). 28.
- Costruzione della strada di Fornara (Cassano Jonio). 40.
- Chiusura di rotte negli alvei dei fiumi Esaro e Coscile nei pressi dello scalo ferroviario di Spezzano Albanese (Spezzano Albanese). 46.
- Completamento e dimensionamento dell'allacciante Acque Alte nel settore est del comprensorio di Cassano Jonio (Cassano Jonio). 81.
- Costruzione strada della Pineta; secondo tronco dalla strada statale 106 alla provinciale per Villapiana (Villapiana). 88.
- Sistemazione idraulica di difesa dell'Esaro e dei suoi affluenti - secondo lotto. 132.
- Difesa saltuaria in alveo del tratto prevallivo del torrente Citria e del suo affluente Armeno (Rossano). 133.
- Arginatura in sinistra Crati dal torrente Arente al ponte di Rose (Rose). 134.
- Elettrodotta per utilizzazioni agricole nelle zone di Apollinara e Sanzo (Corigliano). 166.
- Elettrodotta per utilizzazioni agricole nella zona compresa tra il Cino ed il Trionto (Rossano). 167.
- Difese saltuarie di sponda sull'asta terminale del fiume Crati dal ponte di Conca sotto Terranova fino al mare (Cassano, Corigliano, Terranova). 168.
- Integrazione delle opere di contenimento nel tratto prevallivo e vallivo del torrente Galatrella. (San Demetrio Corone). 169.
- Strada di bonifica Terranova Apollinara (Terranova di Sibari). 173.

- Sistemazione idraulica del corso vallivo e prevallivo dei torrenti Gennarito e Mammeno (Rossano). 193.
- Lavori di integrazione alle opere di difesa nei tratti prevallivi e vallivi del torrente San Mauro ed affluente Occhio di Lupo (Corigliano Calabro). 194.
- Integrazione delle difese di sponda al fiume Coscile dalla confluenza con l'Esaro alla confluenza del Crati (Cassano, Corigliano). 195.
- Integrazione delle opere di contenimento nel corso vallivo del torrente Coriglianeto (Corigliano). 196.
- Lavori urgenti a difesa di sponda del fiume Crati dal ponte di Bisignano al torrente Mucone (Luzzi, Lattarico). 199.
- Costruzione strada di bonifica del Mordillo dallo scalo ferroviario di Spezzano Albanese alla località Apollinara (Corigliano, Spezzano Albanese, Terranova). 200.
- Costruzione del primo tronco della strada valle del Cocchiato dalla strada statale 19 a Varco Chiaro (Cervicati, Mongrassano). 217.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del Malfrancato, sottobacini del Floro e del Miruno Macchialonga (San Giorgio Albanese). 10040.
- Sistemazioni idraulico-forestali e idraulico-agrarie nel bacino dell'Esaro, sottobacini del torrente Rose e dell'Occido (San Sosti). 10042.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del medio Crati, sottobacino torrente Pennino (Mongrassano). 10044.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano dell'Esaro, sottobacino torrente Rosa (San Sosti). 10046.
- Sistemazione idraulica nel bacino montano dei torrenti Emoli e Surdo, sottobacini valloni Ruotolo e Santa Croce (Rende). 10078.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Annea, sottobacino valone Marri (San Benedetto Ullano). 10081.
- Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano del torrente Finita (San Martino di Finita, Cerzeto, Torano Castello). 10083.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Ferro, sottobacini valloni Crispelli e Pedarro (Castroregio, Oriolo). 10105.
- Sistemazioni idraulico-forestali-agrarie nel bacino del Cino Colognati, sottobacino torrente Gennarito (Corigliano). 10153.
- Sistemazioni idraulico-forestali ed idraulico-connesse nei bacini dei torrenti Grammissati e vallone degli Aranci (Rossano). 10155.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino Renditi Fiumara Castello, sottobacini Cardone e Annunziata (Rosito Capo Spulico). 10172.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino Cocchiato Campagnano, torrenti Turbolo e Salice (Cierzeto, Mongrassano, Torano Castello). 10179.
- Opere di conservazione del suolo nel bacino dei torrenti Emoli e Surdo (Marano Marchesato, Marano Principato, Rende, San Fili). 10181.
- Opere di conservazione del suolo nel bacino del torrente Finita (Cierzeto). 10184.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino Satanasso Caldanello, sottobacino torrente Sciarapottolo (Francavilla Marittima, Cerchiara di Calabria). 10213.

Consorzio di bonifica Valle Lao e Abatemarco.

- Sistemazione idraulica dei torrenti Tirello e Revoce (Scalea). 2.
- Sistemazione idraulica del corso prevallivo della Fiumarella Tortora a monte della strada statale 18 (Tortora). 15.
- Sistemazione idraulica del corso prevallivo del fiume Abatemarco a monte strada statale 18 (Verbicaro). 16.
- Sistemazione valliva del fiume Lao (Scalea, San Domenica Talao). 160.
- Completamento e sistemazione del canale di scolo La Varchera (Scalea). 191.
- Integrazione canalizzazione scolo in destra del fiume Lao (Scalea). 209.
- Sistemazione idraulica del corso prevallivo del fiume Abatemarco (Grisolia). 222.
- Impianto irriguo in destra del fiume Lao (Santa Domenica Talao, Orsomarso, Scalea). 274.

- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano dell'Aron, sottobacino del Fosso Giovaniello e collettore principale in località Frana del Giovaniello (Cetraro). *10035*.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano dell'Abatemarco, sottobacini San Pietro e San Giuseppe (Verbicaro). *10036*.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Oliva, sottobacino Fosso Maricozzo (Lago). *10037*.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del Lao, sottobacini Rio Palermo e torrente Mormannella (Papasidero). *10038*.
- Sistemazione idraulica del torrente Aieta e affluenti minori della Fiumarella di Tortora (Aieta, Praia a mare). *10150*.
- Opere di conservazione del suolo nel bacino del Lao, sottobacino del Santo Nocaio (Papasidero). *10152*.
- Opere di conservazione del suolo nel medio bacino del torrente Battentieri (Mormanno). *10167*.
- Opere conservazione suolo nel bacino fiume Lao, sottobacini torrente Argentino e Fossi Anario Scrivano e Mercurio in sinistra Lao (Orsomarso). *10178*.

Ufficio speciale regionale foreste Reggio Calabria.

- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Coserie (Longobucco). *10010*.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Coriglianeto, sottobacino torrente Cardeto (Corigliano). *10011*.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Caldanello, sottobacino torrente Filice e Bifusto (Cerchiara di Calabria). *10012*.
- Manutenzione e coltura vivai forestali. *10015*.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente San Mauro Occhio di Lupo, sottobacino vallone Catenazzo (Acri). *10061*.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Malfrancato (Acri). *10062*.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Javes (Rose). *10063*.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Coscile (Saracena Castrovillari). *10077*.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Lao Battentieri, sottobacino Battentieri (Longobucco, Corigliano Calabro). *10079*.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Lao Battentieri (Morano Calabro, Mormanno). *10080*.
- Manutenzione e coltura vivai forestali (Acri, Aiello Calabro, Campana, Cerchiara di Calabria, Fagnano Castello, Montalto Uffugo, Morano Calabro, Rossano, San Lorenzo Bellizzi). *10084*.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Mavigliano (Montalto Uffugo, San Vincenzo La Costa). *10085*.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Bagni (Acquappesa, Cetraro, Guardia Piemontese). *10090*.
- Sistemazione del bacino montano del torrente Savuto, sottobacino torrente Scalo (Grimaldi). *10095*.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano Lao Battentieri (Morano Calabro, Mormanno). *10110*.
- Sistemazioni idraulico-forestali bacino montano Coscile (Castrovillari, Morano Calabro, Saracena). *10130*.
- Sistemazioni idraulico-forestali bacino montano torrente Coriglianeto (Acri, Corigliano Calabro). *10131*.
- Sistemazioni idraulico-forestali bacino montano Colognati (Longobucco). *10140*.
- Sistemazioni idraulico-forestali del bacino del torrente Coserie (Longobucco, Cropalati). *10162*.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Cino (Longobucco, Corigliano Calabro). *10182*.

- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Caldanello (Cerchiara). *10183*.
 Acquisto ed esproprio a favore dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali di terreni da rimboschire nel bacino del fiume Neto, sottobacino Lese (Bocchigliero, Campana, San Giovanni in Fiore). *10185*.
 Opere integrative e di manutenzione agli interventi di precedente attuazione da eseguirsi nei bacini Duglia, Risicoli, Cidora, Cannovine, Torbulo, Cocchiato, Salice (Acri, Luzzi, Spezzano Piccolo, Spezzano Grande, Domanico, Dipignano, Montalto Uffugo, Cerzeto, Mongrassano). *10187*.
 Sistemazioni idraulico-forestali del bacino montano del torrente Raganello (Francavilla Marittima). *10193*.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino Lavandaia Deuda, sottobacino torrente Varco le Chianche (Paola). *10209*.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano torrente Mucone (Acri). *10210*.
 Lavori di ordinaria coltura dei vivai forestali (Acri, Aiello, Campana, Cerchiara, Fagnano Castello, Montalto Uffugo, Morano). *10214*.
 Lavori culturali ed integrativi a favore delle opere di sistemazione idraulico-forestale realizzate nei bacini Coriglianeto, Cino, Colognati, Coserie e Mucone (Corigliano, Acri Longobucco, Cropalati, Paludi). *10215*.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano torrente Trionto (Longobucco). *10217*.
 Lavori integrativi e culturali alle opere di sistemazione idraulico-forestale nel bacino Coscile sottobacini Sibari, Fiumicello ed Esaro (Morano Calabro, Castrovillari, San Basile, San Sosti, Mottafollone, Sant'Agata). *10233*.
 Lavori integrativi e di ordinaria coltura agli interventi idraulico-forestali nel bacino Lao Battentieri, Bagni di Guardia (Guardia Piemontese, Cetraro, Acquappesa, Morano Calabro, Mormanno). *10234*.
 Lavori di sistemazione idraulico-forestale nel bacino montano dell'Alto Crati, sottobacino torrente Rovito (Cosenza, Zumpano, Rovito). *10251*.
 Lavori integrativi e di ordinaria coltura a favore delle opere di sistemazioni idraulico-forestali eseguite nei decorsi esercizi in alcuni bacini montani (Corigliano Calabro, Acri, San Giorgio Albanese, San Cosmo Albanese, San Demetrio Corone, San Pietro in Guarano, Cerchiara di Calabria, Frascineto, Fagnano Castello, San Marco Argentano, San Giovanni in Fiore, Rose, San Pietro in Guarano, Longobucco). *10284*.

Ufficio del Genio civile Cosenza.

- Lavori complementari per il consolidamento dell'abitato di Acquappesa (Acquappesa). *19*.
 Lavori complementari per il consolidamento dell'abitato di Verbicaro (Verbicaro). *24*.
 Lavori di consolidamento dell'abitato di Caloveto (Caloveto). *25*.
 Completamento delle opere di consolidamento dell'abitato di Rocca Imperiale (Rocca Imperiale). *26*.
 Lavori di consolidamento dell'abitato di Crosia (Crosia). *31*.
 Completamento delle opere di consolidamento dell'abitato di Lungro (Lungro). *45*.
 Completamento delle opere di consolidamento dell'abitato di Bonifati (Bonifati). *49*.
 Consolidamento abitato di Belvedere Marittimo (Belvedere Marittimo). *50*.
 Consolidamento dell'abitato di Albidona (Albidona). *75*.
 Consolidamento dell'abitato di Castrovillari (Castrovillari). *76*.
 Consolidamento dell'abitato di Lago (Lago). *79*.
 Consolidamento dell'abitato di San Donato di Ninea (San Donato di Ninea). *80*.
 Consolidamento dell'abitato di Calopezzati (Calopezzati). *98*.
 Consolidamento dell'abitato di Rossano (Rossano). *100*.
 Consolidamento dell'abitato di Aprigliano (Aprigliano). *101*.
 Consolidamento dell'abitato di Altomonte (Altomonte). *111*.
 Lavori di consolidamento dell'abitato (San Martino di Finita). *202*.
 Completamento del consolidamento dell'abitato di Crosia (Crosia). *212*.
 Lavori di consolidamento dell'abitato della frazione Farneta (Castroregio). *214*.
 Consolidamento abitato di Francavilla Marittima (Francavilla Marittima). *236*.
 Lavori di consolidamento degli abitati di Pedace e Serrapedace (Pedace, Serrapedace). *251*.

- Lavori di consolidamento dell'abitato di Roseto Capo Spulico (Roseto Capo Spulico). 258.
 Lavori di consolidamento dell'abitato di Longobardi (Longobardi). 282.
 Lavori di consolidamento dell'abitato di Cerzeto (Certzeto). 287.
 Lavori di consolidamento dell'abitato di Scigliano (Scigliano). 291.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Sciarapottolo, sottobacino Mangosa (Cerchiara di Calabria e Francavilla Marittima). 10017.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Musolito (San Demetrio Corone). 10019.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Mavigliano (Montalto Uffugo, San Sosti). 10020.
 Sistemazione idraulica nel bacino montano del torrente Eiano, sottobacino vallone Giostatico (Civita, Cassano Jonio). 10031.
 Sistemazione idraulica del torrente Satanasso, sottobacino torrente Schiavi (Cerchiara di Calabria, Plataci). 10066.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano del fiume Coscile, sottobacini torrente Carbonaro e vallone Arena (Morano Calabro). 10075.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano del fiume Savuto, sottobacino torrenti Donnisanio Grimaldi e Foresta (Grimaldi). 10076.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano del torrente Caldanello, sottobacino torrente Pelligrone (Cerchiara di Calabria). 10092.
 Sistemazione idraulica nel bacino montano del torrente Catocastro, sottobacini torrente Iliceto, vallone Angio (Lago, San Pietro in Amantea, Amantea). 10096.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano Torbido di San Lucio, Capo di Fiume, sottobacini torrente Bardano, valloni Oscuro e Petrongano (Longobardi, Fiumefreddo Bruzio). 10111.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano Alto Crati, sottobacini torrente Rovito, vallone Palumbo (Cosenza, Rovito, Zumpano). 10112.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano del torrente Satanasso, sottobacino torrente Schiavi (Cerchiara di Calabria, Plataci). 10116.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano del torrente Cino (Corigliano Calabro Rossano). 10125.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano torrente Benincasa e Virgilio (Montalto Uffugo). 10126.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano della Fiumara dell'Arso (Mandatoriccio, Scala Coeli). 10127.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Sciarapottolo, sottobacino torrente Mangosa (Cerchiara di Calabria, Francavilla Marittima). 10186.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del fiume Esaro, sottobacino torrente Fiumicello (Altomonte, Acquaformosa, Lungro). 10219.
 Sistemazioni idraulico-connesse dei torrenti San Francesco Galia e Lavandaia (Paola, Fuscaldo, Guardia Piemontese). 10225.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel torrente Coriglianeto (Corigliano Calabro, Acri). 10269.

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA.

Opera Valorizzazione Sila.

- Sistemazioni idraulico-forestali-agrarie nel bacino imbrifero del torrente Romano (Gioiosa Jonica). 10073.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del fiume Mesima, sottobacino valloni Cessaria, Famocernuso, Trieri e Limite (Caulonia, Roccella Jonica). 10097.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino torrente Barrucca (Roccella Jonica). 10221.

Ufficio speciale regionale foreste Reggio Calabria.

- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Calopinace (Reggio Calabria). 10001.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Sant'Agata (Reggio Calabria). 10002.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Bonamico (San Luca). 10003.

- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Stilaro (Stilo, Pazzano). 10004.
Manutenzione e coltura vivai forestali (Gioiosa Jonica, Martone, Oppido Mamertina, Santo Stefano in Aspromonte, Stilo). 10013.
- Sistemazioni idraulico-agrarie nel bacino montano del fiume Melito (Bagaladi, San Lorenzo). 10032.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente La Verde (Samo). 10052.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Amendolea (Roccaforte del Greco, Roghudi). 10053.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Valanidi (Reggio Calabria, Montebello Jonico). 10072.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Careri (Oppido Mamertina, Plati, Careri). 10074.
- Manutenzione e coltura vivai forestali (Africo, Gioiosa Jonica, Martone, Santo Stefano in Aspromonte, Stilo, Oppido Mamertina). 10084.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente San Paolo di Gerace (Canolo, Gerace). 10100.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Stilaro (Bivongi, Pazzano Stilo). 10108.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Bonamico (San Luca). 10109.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano Fiumara di Melito (Bagaladi, San Lorenzo). 10115.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano Torbido di Gioiosa Jonica (Grotteria San Giovanni di Gerace). 10117.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Calopinace (Reggio Calabria). 10128.
- Sistemazioni idraulico-forestali torrente Sant'Elia Molaro (Montebello Jonico). 10135.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano torrente La Verde (Sant'Agata Del Bianco, Samo). 10136.
- Sistemazioni idraulico-forestali bacino montano torrente Amendolea (Roccaforte del Greco, Condofuri). 10137.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Careri (Careri, Plati). 10138.
- Sistemazioni idraulico-forestali bacino montano Sant'Agata (Cardeto). 10146.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del Lordo Portigliola, sottobacino torrente Novito (Canolo). 10151.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Valanidi (Montebello Jonico). 10171.
- Lavori integrativi e di ordinaria coltura in favore delle opere di sistemazione idraulico-forestale nei bacini montani Mesima e Petrace (Oppido, San Giorgio Morgeto, Varapodio). 10194.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Sant'Elia Molaro (Montebello Jonico). 10195.
- Lavori integrativi e di ordinaria coltura a favore delle opere di sistemazione idraulico-forestale realizzate nel bacino montano Melito Sant'Elia Valanidi Sant'Agata e Calopinace (Bagaladi, Cardeto, Montebello Jonico, Reggio Calabria, San Lorenzo). 10200.
- Lavori integrativi e di ordinaria coltura a favore delle opere di sistemazioni idraulico-forestali realizzate nel bacino montano Gallico Scacciotti (Reggio Calabria). 10201.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del Lordo Portigliola, sottobacino San Paolo di Gerace (Antonimina, Gerace Superiore). 10204.
- Lavori di ordinaria coltura agli interventi idraulico-forestali eseguiti nei decorsi esercizi, bacini Amendolea, la Verde, Bonamico e Careri (Roccaforte del Greco, Roghudi, Samo, San Luca, Plati, Africo, Careri). 10208.
- Acquisto ed esproprio terreni ricadenti nel bacino del torrente Torbido di Gioiosa. 10211.
- Lavori di ordinaria coltura dei vivai forestali (Africo, Gioiosa Jonica, Martone, Oppido, Santo Stefano d'Aspromonte). 10214.
- Sistemazioni idraulico-forestali bacino montano torrente Bonamico (San Luca). 10224.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino della Fiumara di Melito (Bagaladi, San Lorenzo). 10228.

Lavori integrativi e di ordinaria coltura a favore delle opere di sistemazioni idraulico-forestali realizzate nei bacini montani Amusa Precariti e Landri (Caulonia, Roccella Jonica, Pacanica, Ardore, Ciminà, Benestare, Sant'Ilario). 10237.
Sistemazioni idraulico-forestali bacino torrente La Verde (Africo, Bova, Samo). 10241.
Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano torrente Amendolea (Condofuri, Roccaforte del Greco, Roghudi). 10249.

Consorzio di bonifica Piana di Rosarno.

Irrigazione della zona del Budello - Secondo lotto (Gioia Tauro, Rosarno). 69.
Sistemazione idraulica del torrente Petrace (Gioia Tauro, Palmi, Seminara). 141.
Elettrificazione del comprensorio. 204.
Strada dalla frazione Drosi di Rizziconi alla strada statale 18 con diramazione da Dros per la stazione ferroviaria di Rizziconi (Gioia Tauro, Rizziconi). 235.
Strada di bonifica Ponte Barbassano innesto strada Comparni San Giovanni (Laureana di Borrello, Candidoni). 256.
Strada di bonifica stazione di Eranova alla strada provinciale Taurianova Polistena attraverso le località Bosco Selvaggio e Petrulli. 260.
Opere di sistemazione prevalliva del fiume Budello (Gioia Tauro, Rizziconi). 269.
Lavori di integrazione alle difese spondali del fiume Mesima. 270.
Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del fiume Mesima, sottobacino torrente Sciarapottolo (Cinquefrondi). 10087.
Consolidamento zone franose e regimazione acque Alto Vacale (Canolo, Cittanova, San Giorgio Morgeto). 10141.
Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del Petrace, sottobacino vallone delle Pietre (Molochio). 10142.
Sistemazioni idraulico-forestali in sinistra del Mesima contrada Ciucola e Copena (Laureana di Borrello). 10190.
Sistemazioni idraulico-forestali-agrarie nel bacino montano del fiume Mesima (Serrata). 10191.

Consorzio di bonifica di Caulonia.

Sistemazione del torrente Amusa dalla contrada Gagliardi alla contrada Marmore (Caulonia). 35.
Sistemazione del torrente Precariti dalla contrada Mazzucco al mare, quarto stralcio, lavori di arginatura e difesa di sponda dalla contrada Oliveto al ponte sulla strada statale 106 (Caulonia, Placanica, Stignano). 36.
Strada lungo e in sinistra torrente Allaro (Caulonia). 124.
Opere complementari alle sistemazioni idrauliche dei torrenti Allaro e Precariti (Caulonia, Placanica). 126.
Irrigazione della vallata dell'Allaro, dell'Amusa e del Precariti (Caulonia, Placanica, Stignano). 205.
Lavori di integrazione alle opere di difesa dell'asta valliva del torrente Precariti e suoi affluenti ed opere di completamento alle sistemazioni degli affluenti dell'Amusa e dell'Allaro (Placanica, Stignano, Caulonia). 266.
Opere di conservazione del suolo nel bacino del torrente Amusa a valle del Molino Hierace (Caulonia). 10158.
Sistemazioni idraulico-forestali del torrente Allaro a valle del ponte San Giorgio (Caulonia). 10159.
Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Precariti a valle della contrada Oliveto (Caulonia, Placanica, Stignano). 10173.
Sistemazioni idraulico-forestali-agrarie nel bacino del torrente Stilaro (Stilo). 10192.
Consolidamento zone franose nel bacino del torrente Amusa in località Cappuccini a tutela della strada Caulonia San Nicola (Caulonia). 10257.
Impianto e ordinaria coltura di un vivaio per la produzione di piantine forestali. 10270.

Consorzio di bonifica del versante Jonico Meridionale.

- Sistemazione del torrente La Verde a monte e a valle del ponte sulla strada statale 106 (Bianco). 34.
- Difesa spondale sull'asta valliva del torrente Amendolea e dell'affluente torrente Pisciato (Condofuri, San Lorenzo). 95.
- Sistemazione dell'asta valliva del torrente La Verde (Bianco, Caraffa del Bianco, Sant'Agata del Bianco, Samo). 102.
- Sistemazione idraulica del tratto vallivo del torrente Careri a monte del ponte della strada statale 106 (Benestare, Bovalino). 112.
- Costruzione delle opere di captazione di acqua ad uso irriguo della falda subalvea del torrente Amendolea (Condofuri, Bova Marina). 232.
- Sistemazione idraulica del tronco vallivo del torrente Bonamico, tratto dallo sbocco del torrente Santa Venere alla contrada Timpa Bianca (San Luca). 267.
- Sistemazione idraulica del tronco vallivo del torrente Bonamico, tratto dalla contrada Timpa Bianca al ponte della strada statale 106. 268.
- Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente La Verde (Samo, Sant'Agata del Bianco). 10024.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano dei torrenti San Giovanni e Liuzzi (San Lorenzo). 10033.
- Sistemazione idraulica nel bacino del torrente Amendola (Condofuri). 10091.
- Opere di conservazione del suolo nel basso bacino della fiumara La Verde (Samo, Sant'Agata del Bianco). 10199.
- Opere di conservazione del suolo sulle medie e basse pendici dell'Amendolea e suo affluente Pisciato (Condofuri). 10238.

Consorzio di bonifica Casello Zillastro Piani della Milea.

- Costruzione del tratto di strada dal piano di Moleti alla strada statale 112 e ripristino del tratto esistente dal piano di Moleti alla strada statale 111 (Bagnara Calabria, Bovalino, Gioia Tauro, Locri). 5.
- Consolidamento zone franose e dissestate dalla fiumara di Portigliola (Antonimina, Ciminà). 10147.

Ufficio Genio civile di Reggio Calabria.

- Consolidamento del capoluogo di Caulonia (Caulonia). 20.
- Consolidamento dell'abitato di Plati (Plati). 32.
- Consolidamento dell'abitato di Ciminà (Ciminà). 53.
- Consolidamento dell'abitato di San Luca (San Luca). 106.
- Consolidamento dell'abitato Palizzi Superiore (Palizzi). 107.
- Consolidamento dell'abitato di Grotteria (Grotteria). 109.
- Consolidamento dell'abitato di Bivongi (Bivongi). 110.
- Completamento del piano regolatore delle strade, fognature e approvvigionamento idrico dell'abitato (Africo). 113.
- Consolidamento degli abitati di Caraffa e Sant'Agata (Caraffa del Bianco, Sant'Agata del Bianco). 127.
- Consolidamento dell'abitato di Casignana (Casignana). 128.
- Consolidamento dell'abitato di Calanna (Calanna). 147.
- Consolidamento dell'abitato di Polistena (Polistena). 148.
- Consolidamento dell'abitato di Motta San Giovanni (Motta San Giovanni). 149.
- Consolidamento dell'abitato di Ardore (Ardore). 150.
- Consolidamento dell'abitato di Antonimina (Antonimina). 240.
- Consolidamento dell'abitato di Canolo (Canolo). 241.
- Consolidamento dell'abitato di Laganadi (Laganadi). 242.
- Consolidamento dell'abitato Samo di Calabria (Samo di Calabria). 243.
- Consolidamento dell'abitato - secondo lotto (Sant'Agata del Bianco, Caraffa). 244.

- Consolidamento dell'abitato di Casignana (Casignana). 259.
 Consolidamento dell'abitato di Agnana Calabro (Agnana Calabro). 271.
 Lavori integrativi di consolidamento dell'abitato di Calanna (Calanna). 275.
 Consolidamento dell'abitato di Giffone (Giffone). 276.
 Consolidamento dell'abitato di Mammola (Mammola). 277.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Careri (Plati Careri). 10016.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Valanidi (Reggio Calabria). 10018.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Torbido di Gioiosa (Mammola). 10022.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Amusa (Caulonia). 10023.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Catona (San Roberto). 10020.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano del torrente Sant'Agata (Cardeto). 10027.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano del torrente Amendolea (Roccaforte del Greco). 10028.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano del torrente Stilaro (Pazzano, Bivongi). 10029.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano del torrente Petrace, sottobacino Vallone Spilinga (Oppido Mamertina). 10030.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano torrente Molaro (Montebello Jonico). 10049.
 Opere di conservazione del suolo nel bacino del fiume Mesima, sottobacino Vallone Pisani (San Giorgio Morgeto). 10050.
 Opere di conservazione del suolo nel bacino del torrente La Verde (Africo). 10051.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano del torrente Gallico (Santo Stefano Aspromonte, Reggio Calabria). 10055.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Melito (Bagaladi, San Lorenzo). 10056.
 Costruzione di tre briglie lungo il torrente Camatore (Montebello Jonico). 10057.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Sant'Agata (Cardeto, Reggio Calabria). 10086.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano del torrente Annunziata, sottobacini valloni Rizzo, Rosceto e Botto (Reggio Calabria). 10118.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano del torrente Torbido di Archi (Reggio Calabria). 10119.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano Fiumara di Lazzaro, valloni Campoli (Reggio Calabria, Montebello, Motta San Giovanni). 10121.
 Sistemazione idraulica del torrente Sant'Elia e Molaro (Montebello Jonico). 10122.
 Sistemazione del bacino del torrente Melito (Melito di Porto Salvo, Bagaladi, San Lorenzo). 10123.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Calopinace, sottobacino torrente Mosorrofa (Reggio Calabria). 10124.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Sant'Agata (Cardeto, Reggio Calabria). 10148.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Valanidi (Motta San Giovanni, Reggio Calabria). 10149.

Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria.

- Strada Solano Inferiore, Solano Superiore, Piana di Canale tratto Piano di Canalelli, Piano di Aspromonte. 231.
 Strada Reggio Calabria Tirreti strada statale 184, apertura del tratto Passo della Serra strada statale 183. Tre Aie. 253.

Comune di Cosoleto.

- Strada Cosoleto torrente Duverso (Cosoleto). 143.

Consorzio di bonifica montana Aspromonte.

- Costruzione primo lotto della strada Delianova contrada Scala Piana di Carmelia. 234.
Regimazione acque superficiali e consolidamento zone franose nel bacino del torrente Valanidi (Cardeto, Reggio Calabria). 10143.
Regimazione acque superficiali e consolidamento zone franose nel bacino del torrente Calopinace (Cardeto, Reggio Calabria). 10144.
Sistemazioni idraulico-forestali bacino torrente Favazzina (Scilla, San Roberto). 10169.
Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano torrente Sant'Agata, sottobacini Mallia e Iatrone (Reggio Calabria, Cardeto). 10170.
Costruzione strada Selano-Cadrica nel bacino del torrente Valanidi (Bagaladi, Cardeto, Reggio Calabria). 10229.
Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Petrace, sottobacino torrente Duverso (Sinipoli, Cosoleto). 10260.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1958-59

(QUARTO ESERCIZIO)

NOTE ILLUSTRATIVE ALLE RISULTANZE CONTABILI

Il conto consuntivo dell'esercizio 1958-59, chiuso al 30 giugno 1959, consta di due parti:

- I. — Situazione degli impieghi, delle dotazioni e dei proventi.
- II. — Situazione generale degli impegni e delle spese.

I. — SITUAZIONE DEGLI IMPIEGHI, DELLE DOTAZIONI E DEI PROVENTI.

La situazione degli impieghi pone in evidenza lo stato delle spese effettuate alla data del 30 giugno 1959, per l'attività prevista dalla legge 26 novembre 1955, n. 1177, secondo il piano regolatore di massima approvato dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno.

La situazione delle dotazioni e dei proventi pone in evidenza il fondo di dotazione, il fondo proventi ed i creditori diversi.

Impieghi.

Disponibilità finanziarie. — Sono costituite dalle somme disponibili presso il Tesoro in lire 41.380.355.794, dalla giacenza esistente nel conto corrente presso la Cassa di risparmio di Calabria in lire 1.127.938.670 e, per la restante somma, dai fondi a disposizione del Comitato di coordinamento e degli altri Uffici speciali.

Studi e ricerche. — Importano lire 506.170.607 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 417.335.795.

Assistenza tecnica e addestramento professionale. — Importa lire 56.380.600.

Istruzione e qualificazione professionale. — Importa lire 22.659.250.

Opere di conservazione del suolo. — Importano lire 5.412.297.650 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 4.262.468.419.

Opere di competenza privata di valorizzazione agricola. — Importano lire 3.123.018.034 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 2.278.547.645.

Opere di consolidamento e trasferimento abitati. — Importano lire 1.373.768.792 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 1.132.883.088.

Opere di potenziamento ed altre infrastrutture. — Importano lire 614.558.367 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 606.264.321.

Anticipazioni in conto lavori e progettazioni. — Importano lire 4.633.274.263 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 1.170.257.349.

Debitori diversi. — Ammontano a lire 569.962.857. Sono costituiti da ratei attivi per interessi maturati al 30 giugno 1959 sui conti correnti bancari e presso il Tesoro e rimasti da riscuotere. Presentano un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 137.706.383.

Spese per il Comitato di coordinamento e per gli Uffici speciali da ripartire. — Importano lire 264.286.146 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 118.086.125.

Dotazioni e proventi.

Fondo di dotazione. — È rappresentato dalle prime quattro annualità a carico del Tesoro, come previsto dalla legge istitutiva per complessive lire 56 miliardi con un incremento di 18 miliardi, rispetto agli esercizi precedenti, costituito dall'annualità 1958-59.

Fondo proventi. — È costituito dagli interessi maturati al 30 giugno 1959 sui conti correnti bancari e presso il Tesoro. Importano lire 2.341.106.618 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 1.099.192.087.

Creditori diversi. — Ammontano a lire 782.414.412 e sono costituiti in quanto a lire 498.958.699 dalle trattenute di garanzia, operate in sede di pagamento dei certificati delle opere; da lire 281.664.647 da mandati in corso di pagamento presso la Cassa di risparmio di Calabria e da lire 1.791.066 rappresentate da trattenute erariali e varie.

Presentano un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 604.990.804.

II. — SITUAZIONE GENERALE DEGLI IMPEGNI E DELLE SPESE AL 30 GIUGNO 1959.

In questa situazione sono messi in evidenza, distinti per settori di intervento:

a) le assegnazioni del programma generale nonché l'importo del fondo proventi da utilizzare per quei fini che verranno stabiliti;

b) le somme impegnate al 30 giugno 1959 che importano complessivamente lire 40.722.181.606 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 17.416.785.319;

c) le spese distinte per lavori e anticipazioni, che importano complessivamente lire 16.006.413.709, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 10.027.760.443;

d) gli impegni residui al 30 giugno 1959, che ammontano a complessive lire 24.715.767.897 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 13.385.024.876.

BILANCIO CONSUNTIVO AL 30 GIUGNO 1959

BILANCIO CONSUNTIVO

IMPIEGHI	SITUAZIONE al 30 giugno 1958	VARIAZIONI dell'esercizio 1958-59	TOTALE al 30 giugno 1959
Disponibilità finanziarie	33.012.428.399	9.534.716.065	42.547.144.464
Studi e ricerche	88.834.632	417.335.975	506.170.607
Assistenza tecnica e addestramento professionale	18.030.000	38.350.600	56.380.600
Istruzione e qualificazione professionale	15.092.419	7.566.831	22.659.250
Opere di conservazione del suolo	1.149.829.231	4.262.468.419	5.412.297.650
Opere di competenza privata di valorizzazione agricola	844.470.389	2.278.547.645	3.123.018.034
Opere di trasferimento e consolidamento abitati	240.885.704	1.132.883.088	1.373.768.792
Opere di potenziamento ed altre infrastrutture	8.294.046	606.264.321	614.558.367
Anticipazioni in c/ lavori e progettazioni	3.463.016.824	1.170.257.439	4.633.274.263
Debitori diversi	432.256.474	137.706.383	569.962.857
Spese per il Comitato di coordinamento e Uffici speciali per la Calabria	146.200.021	118.086.125	264.286.146
Totaie	39.419.338.139	19.704.182.891	59.123.521.030
<i>Il Ragioniere Capo</i> RICCARDO BEVILACQUA		<i>Il Presidente</i> GABRIELE PESCATORE	

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59

CASSA PER IL MEZZOGIORNO.

AL 30 GIUGNO 1959

DOTAZIONI E PROVENTI	SITUAZIONE al 30 giugno 1958	VARIAZIONI dell'esercizio 1958-59	TOTALE al 30 giugno 1959
Fondo di dotazione	38.000.000.000	18.000.000.000	56.000.000.000
Fondo proventi	1.241.914.531	1.099.192.087	2.341.106.618
Creditori diversi	177.423.608	604.990.804	782.414.412

I Revisori dei conti

GIOVANNI GALASSO - GIOVANNI ROMEO
VALERIANO D'ADAMO

SITUAZIONE DEGLI IMPIEGHI, DELLE DOTAZIONI E DEI PROVENTI
 AL 30 GIUGNO 1959

IMPIEGHI		DOTAZIONI E PROVENTI	
ALLEGATO 1. - Disponibilità finanziarie	42.547.144.464	Fondo di dotazione:	
Studi e ricerche	506.170.607	esercizi precedenti 38.000.000.000	
Assistenza tecnica e addestramento professionale	56.380.600	esercizio 1958-59 . 18.000.000.000	
Istruzione e qualificazione professionale	22.659.250		56.000.000.000
Opere di conservazione del suolo	5.412.297.650		
Opere di competenza privata di valorizzazione agricola	3.123.018.034	Fondo proventi:	
Opere di trasferimento e consolidamento abitati	1.373.768.792	per interessi sui c/c bancari e presso il Tesoro	2.341.106.618
Opere di potenziamento ed altre infrastrutture	614.558.367	ALLEGATO 3. - Creditori diversi	782.414.412
Anticipazioni in c/lavori e progettazioni	4.633.274.263		
Debitori diversi:			
Ratei attivi per interessi maturati al 30 giugno 1959 sui c/c bancari e presso il Tesoro rimasti da riscuotere	569.962.857		
ALLEGATO 2. - Spese per il Comitato di coordinamento e gli Uffici Speciali per la Calabria dei Ministeri agricoltura e foreste e lavori pubblici da ripartire	264.286.146		
Totale	59.123.521.030	Totale	59.123.521.030
<i>Il Ragioniere Capo</i>	<i>Il Presidente</i>	<i>I Revisori dei conti</i>	
RICCARDO BEVILACQUA	GABRIELE PESCATORE	GIOVANNI GALASSO GIOVANNI ROMEO VALERIANO D'ADAMO	

SITUAZIONE GENERALE DEGLI IMPEGNI E DELLE SPESE AL 30 GIUGNO 1959

Allegati	SETTORI D'INTERVENTO	Programma generale	Somme impegnate al 30 giugno 1959	SPESE		Residui impegni al 30 giugno 1959
				per lavori	per anticipazioni	
1	Studi e ricerche	2.700.000.000	997.108.345	506.170.607	231.308.618	259.629.120
2	Assistenza tecnica e addestramento professionale	2.600.000.000	190.380.600	56.380.600	—	134.000.000
3	Istruzione e qualificazione professionale ,	10.700.000.000	35.184.838	22.659.250	—	12.525.588
4	Opere di conservazione del suolo	78.000.000.000	19.466.174.644	5.412.297.650	3.829.378.949	10.224.498.045
5	Opere pubbliche di valorizzazione agricola	18.000.000.000	635.740.500	—	71.410.000	564.330.500
6	Opere di competenza privata di valorizzazione agricola ,	27.500.000.000	10.889.985.032	3.123.018.034	— 15.318.114	7.782.285.112
7	Consolidamento e trasferimento di abitati	17.000.000.000	3.740.305.200	1.373.768.792	72.414.414	2.294.121.994
8	Opere di potenziamento ed altre infrastrutture	17.000.000.000	4.503.016.301	614.558.367	444.080.396	3.444.377.538
—	Somme di riserva	30.500.000.000	—	—	—	—
—	Spese di carattere generale da ripartire.	—	264.286.146	264.286.146	—	—
—	Utilizzazione fondo proventi	2.341.106.618	—	—	—	—
	Totali	206.341.106.618	40.722.181.606	11.373.139.446	4.633.274.263	24.715.767.897

<i>Il Ragioniere Capo</i> RICCARDO BEVILACQUA	<i>Il Presidente</i> GABRIELE PESCATORE	<i>I Revisori dei conti</i> GIOVANNI GALASSO GIOVANNI ROMEO VALERIANO D'ADAMO
--	--	--

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO 1958-59 PER LA GESTIONE RIGUARDANTE LA CALABRIA

In conformità al disposto dell'articolo 17, ultimo comma, della legge 26 novembre 1955, n. 4177, che reca provvedimenti straordinari per la Calabria, la Cassa per il Mezzogiorno tiene gestione separata dei fondi assegnati da detta legge. Di qui il separato bilancio consuntivo del-

BILANCIO CONSUNTIVO

IMPIEGHI	SITUAZIONE al 30 giugno 1958	VARIAZIONI dell'esercizio 1958-59	TOTALI al 30 giugno 1959
Disponibilità finanziarie	33.012.428.399	9.534.716.065	42.547.144.464
Studi e ricerche, assistenza tecnica e addestramento professionale, istruzione e qualificazione professionale, opere di conservazione del suolo, di competenza privata di valorizzazione agricola, di trasferimento e consolidamento abitati, nonché di potenziamento ed altre infrastrutture	2.365.436.421	8.743.416.879	11.108.853.300
Anticipazioni in conto lavori e progettazioni	3.463.016.824	1.170.257.439	4.633.274.263
Debitori diversi	432.256.474	137.706.383	569.962.857
Spese per il Comitato di coordinamento e Uffici speciali per la Calabria	146.200.021	118.086.125	264.286.146
Totale	39.419.338.139	19.704.182.891	59.123.521.030

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1958-59.

CASSA PER IL MEZZOGIORNO.

l'esercizio 1958-59, il quale, pur dando, come i precedenti bilanci, un quadro complessivo delle realizzazioni compiute dall'Ente a partire dalla prima applicazione della legge, pone, peraltro, in evidenza i risultati contabili della gestione riguardante l'esercizio al quale espressamente si riferisce.

Comprende, detto bilancio, due conti principali, che vengono qui appresso riprodotti riassuntivamente.

AL 30 GIUGNO 1959

DOTAZIONI E PROVENTI	SITUAZIONE al 30 giugno 1958	VARIAZIONI dell'esercizio 1958-59	TOTALI al 30 giugno 1959
Fondo di dotazione	38.000.000.000	18.000.000.000	56.000.000.000
Fondo proventi	1.241.914.531	1.099.192.087	2.341.106.618
Creditori diversi	177.423.608	604.990.804	782.414.412
Totale	39.419.338.139	19.704.182.891	59.123.521.030

SITUAZIONE GENERALE DEGLI IMPEGNI AL 30 GIUGNO 1959

Studi e ricerche, assistenza tecnica e addestramento professionale, istruzione e qualificazione professionale, opere di conservazione del suolo, di competenza privata di valorizzazione agricola, di trasferimento e consolidamento abitati, nonché di potenziamento ed altre infrastrutture. . . .	L.	40.457.895.460
Spese di carattere generale da ripartire	»	264.286.146
		<hr/>
	Totale	L. 40.722.181.606
		<hr/> <hr/>

In ordine alle risultanze dei due conti, che, nell'elaborato in esame trovano chiarimenti in svolgimenti contabili e in note generali e particolari, può rilevarsi che, di fronte ad un afflusso di entrate, le quali al 30 giugno 1959 avevano raggiunto la somma di lire 58.341.106.618 in dipendenza di versamenti di contributi statali per lire 56.000.000.000 e dell'accertamento di interessi attivi per lire 2.341.106.618, alla stessa data risultavano impegnate lire 40.722.181.606 e pagate lire 15.223.999.297, ivi comprese lire 4.633.274.263 per anticipazioni in conto lavori e progettazioni. Pertanto, alla fine dell'esercizio testé decorso, l'andamento delle attività realizzatrici dell'Ente aveva superata la fase di avviamento, dimostratasi difficile e lunga a cagione degli studi e delle complesse ricerche resisi preventivamente necessari ai fini della progettazione e della esecuzione delle opere.

Di conseguenza la quarta gestione annuale è venuta a chiudersi con una disponibilità pari a lire 42.547.144.464, e con crediti, per interessi attivi in corso di riscossione, dell'importo di lire 569.962.857.

Di detta disponibilità, lire 41.380.355.794 erano depositate in conto corrente fruttifero presso il Tesoro, e lire 1.127.938.670 in conto corrente fruttifero presso la Cassa di risparmio di Calabria. La rimanenza, di lire 38.850.000, risultava, per lire 20.450.000 a disposizione del Comitato di coordinamento istituito a termini dell'articolo 6 della legge speciale n. 1177 già citata, per lire 10.000.000 a disposizione del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, e per lire 8.400.000 a disposizione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Gli oneri di carattere generale, diversi da quelli inclusi nei provvedimenti di concessione o di affidamento dei lavori per l'esecuzione delle singole opere, da lire 146.200.021 al 30 giugno 1958, sono saliti a lire 264.286.146. Di questa somma, l'aliquota di lire 44.043.391 è stata spesa per il personale e per il funzionamento del Comitato di coordinamento, e la rimanenza, di lire 220.242.755, per gli uffici speciali del Ministero dell'agricoltura e delle foreste e del Ministero dei lavori pubblici, istituiti a termini dell'articolo 11 della legge anzidetta.

Per quanto riguarda la partita dei creditori diversi, l'allegato n. 3 al consuntivo precisa che la cifra di lire 782.414.412 corrisponde a ritenute di garanzia operate in sede di pagamento di acconti per lavori, a mandati in corso di pagamento alla data del 30 giugno 1959, a trattate erariali da versare ed a cauzioni provvisorie.

Nel concludere la sua relazione, il Collegio dei revisori desidera anzitutto porre in particolare rilievo l'intenso e proficuo sforzo compiuto dagli organi ed uffici della Cassa, ed in modo preminente dagli Amministratori, per imprimere concreto e decisivo impulso all'attuazione della legge speciale. Dà atto, inoltre, che dai riscontri contabili eseguiti è emersa l'esatta concordanza tra le scritture e i dati profferiti dal bilancio, in ordine al quale esprime, pertanto, l'avviso che si possa dar corso agli ulteriori adempimenti.

Roma, 28 ottobre 1959

I Revisori

GIOVANNI GALASSO
VALERIANO D'ADAMO
GIOVANNI ROMEO

ANNESSO N. 3**al conto consuntivo del Ministero del tesoro
per l'esercizio finanziario 1958-59**

(Articolo 12 del decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito nella legge 23 febbraio 1958, n. 84).

**RELAZIONE DELLA GESTIONE DEL FONDO
PER L'ACQUISTO DEI BUONI DEL TESORO NOVENNALI
per l'esercizio 1958-59**

Il Fondo per l'acquisto dei Buoni del Tesoro novennali, istituito con decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito nella legge 23 febbraio 1958, n. 84, ha svolto nell'esercizio 1958-59 un'attività assai limitata in quanto, giusta le disposizioni di legge (1° comma dell'articolo 10 del decreto-legge citato), non si possono effettuare operazioni di acquisto durante il tempo in cui il corso di Borsa dei Buoni superi la pari.

Invero, il primo versamento di disponibilità è stato effettuato a carico del bilancio statale a decorrere dal 1° gennaio 1959 e sono così affluiti all'apposito conto corrente n. 267 istituito presso la Tesoreria centrale a nome del Fondo lire 10.000.000.000 quale 1ª semestralità posticipata (1° luglio 1958-31 dicembre 1958). L'andamento delle quotazioni medie in Borsa durante i primi sei mesi dell'anno 1959 è stato però superiore alla pari, di guisa che il Fondo non ha disposto acquisti di Buoni della specie.

Successivamente all'istituzione presso la Tesoreria centrale del cennato conto corrente libero fruttifero n. 267 per il movimento del capitale liquido di pertinenza del Fondo, il Ministero del tesoro ha curato l'emanazione delle norme per il funzionamento del Fondo stesso, approvate con decreto Ministeriale 11 febbraio 1959, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 56 in data 6 marzo 1959. Si è altresì disposta l'apertura presso la stessa Tesoreria centrale di una contabilità speciale per il movimento dei titoli di proprietà del Fondo.

Le disponibilità del Fondo si sono poi incrementate a decorrere dal 1° luglio 1959 di altre lire 10.000.000.000 quale 2ª semestralità posticipata (1° gennaio-30 giugno 1959) cui si sono aggiunte lire 250.000.000 per interessi di conto corrente maturati al 30 giugno 1959 sul primo versamento di lire 10.000.000.000.

Pertanto le disponibilità del Fondo che vengono ad aversi all'inizio dell'esercizio 1959-60 ascendono a 20.250.000.000, mentre non si ha consistenza di titoli, come risulta dal Conto del Tesoriere Centrale che funziona quale Cassiere.

*Il Ministro del tesoro
Presidente del Comitato direttivo*

TAVIANI

CONTO CONSUNTIVO

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959

Spesa del Ministero delle finanze.

NOTA PRELIMINARE

Lo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1958-59, approvato con la legge 31 ottobre 1958, n. 966, presentava i seguenti risultati complessivi:

Categoria I. — Spese effettive	L.	336.953.510.000
Categoria II. — Movimento di capitali	»	6.520.277.000
		Totale
	L.	343.473.787.000

Nel corso della gestione sono state apportate alle previsioni predette variazioni in più e in meno con un aumento netto di lire 47.024.951.448, come segue:

CATEGORIA I. — *Spese effettive:*

Spese generali	—	L.	2.513.180
Debito vitalizio e trattamenti similari	+	»	2.709.000.000
Amministrazione dei servizi per la finanza locale	+	»	6.169.762.525
Servizi del lotto, delle lotterie e delle attività di giuoco	+	»	2.587.000.000
Corpo della Guardia di finanza	+	»	1.917.590.610
Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali	+	»	266.446.560
Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari	+	»	16.459.394.545
Amministrazione del Demanio	+	»	112.650.000
Amministrazione delle imposte dirette	+	»	1.279.344.290
Amministrazione della finanza straordinaria	+	»	1.001.700.000
Amministrazione delle dogane e delle imposte di fabbricazione	+	»	13.907.446.400
Spese per il Territorio di Trieste	+	»	8.000.000
		Totale	46.415.821.750

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali:*

Partite che si compensano con l'entrata	+	L.	609.129.698
		Totale	609.129.698
		Totale generale	47.024.951.448

In dipendenza di tali variazioni, la previsione iniziale risulta al 30 giugno 1959 elevata a lire 390.498.738.448 come risulta dal seguente prospetto N. 1.

1. — CLASSIFICAZIONE DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.

	VARIAZIONI IN AUMENTO			VARIAZIONI IN DIMINUZIONE		Variazioni complessive	Previsioni definitive
	Maggiori assegnazioni con leggi e decreti	Assegnazioni mediante prelevamento dai fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e spese impreviste	Passaggio di fondi da altre Amministrazioni	Diminuzioni di assegnazioni con leggi e decreti	Passaggio di fondi ad altre Amministrazioni		
Previsioni iniziali							
Spese effettive	45.806.203.940	1.536.917.810	»	602.300.000	325.000.000	46.415.821.750	383.569.331.750
Movimento di capitali	609.129.698	»	»	»	»	609.129.698	7.129.406.698
Totali	46.415.333.638	1.536.917.810	»	602.300.000	325.000.000	47.024.951.448	390.498.738.448

Di fronte a tale previsione, gli elaborati concernenti le risultanze della gestione del bilancio dell'esercizio 1958-59 presentano gli accertamenti di cui al successivo prospetto N. 2.

2. — PREVISIONI ED ACCERTAMENTI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO E CONFRONTO CON QUELLI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

	PREVISIONI				ACCERTAMENTI			Economie + o maggiori spese — (colonne 3--6) 7
	1	2	3	4	5	6		
	Previsioni iniziali approvate con la legge del bilancio	Variazioni autorizzate nel corso dell'esercizio	Previsioni definitive (colonne 1+2)	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale (colonne 4+5)		
Spese effettive:								
Esercizio 1958-59	336.953.510.000 +	46.415.821.750	383.369.331.750	304.448.174.851	71.331.034.533	375.779.209.384 +	7.590.122.366	
Esercizio 1957-58	297.351.181.500 +	82.135.905.527	379.487.087.027	282.749.355.652	85.936.278.899	368.685.634.551 +	10.801.452.476	
Differenze	+ 39.602.328.500 —	35.720.083.777 +	3.882.244.723 +	21.698.819.199 —	14.605.244.366 +	7.093.574.833 —	(a) 3.211.330.110	
Movimento di capitali:								
Esercizio 1958-59	+ 6.520.277.000 +	609.129.698	7.129.406.698	5.211.369.643	739.619.578	5.950.989.221 +	1.178.417.477	
Esercizio 1957-58	+ 3.463.907.500 +	19.697.391.715	23.161.399.215	20.610.189.924	772.588.187	21.382.778.111 +	1.778.521.104	
Differenze	+ 3.056.369.500 —	19.088.262.017 —	16.031.892.517 —	15.398.820.281 —	32.968.609 —	15.431.788.890 —	(a) 600.103.627	
Insieme:								
Esercizio 1958-59	+ 343.473.787.000 +	47.024.951.448	390.498.738.448	309.659.544.494	72.070.654.111	381.730.198.605 +	8.768.539.843	
Esercizio 1957-58	+ 300.815.089.000 +	101.833.297.242	402.648.386.242	303.359.545.576	86.708.867.086	390.068.412.662 +	12.579.973.580	
Differenze	+ 42.658.698.000 —	54.808.345.794 —	12.149.647.794 —	6.299.998.918 +	14.638.212.975 —	8.338.214.057 —	(a) 3.811.433.737	
(a) Maggiore spesa.								

Ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 534, convertito nella legge 26 settembre 1954, n. 870, si uniscono al presente consuntivo i rendiconti della gestione degli emolumenti spettanti ai Conservatori dei registri immobiliari, ai Procuratori delle tasse e delle imposte indirette sugli affari incaricati del servizio ipotecario ed al personale di collaborazione delle Conservatorie, per il periodo 1° agosto 1954-30 giugno 1955 e per gli esercizi 1955-56, 1956-57, 1957-58 e 1958-59.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne } = h ± i	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
d				e	f	g	
				= h ± i	= p - l	= q - m	
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
—							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
SPESE GENERALI.							
1	1	1	Stipendi ed altri assegni fissi al Ministro ed ai Sottosegretari di Stato (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	10.500.000	9.126.188	1.042.410	
2	2	2	Spese per i viaggi del Ministro e dei Sottosegretari di Stato	2.000.000	1.200.000	265.635	
3	3	3	Assegni ed indennità agli addetti al Gabinetto del Ministro ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	(a) 20.600.000	18.986.473	1.552.040	
4	4	4	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale addetto al Gabinetto del Ministro ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	(b) 2.500.000	1.958.425	450.263	
5	5	5	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti del Ministero e delle Intendenze di finanza, compreso quello proveniente dal cessato regime, nonché quello proveniente dal soppresso Commissariato per i servizi dell'ex Ministero della real casa. (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	4.435.000.000	3.764.362.995	651.749.817	
6	6	6	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti del Ministero e delle Intendenze di finanza ed al personale di altre amministrazioni (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(d) 498.355.000	447.258.813	45.088.171	
<i>Da riportarsi . . .</i>				4.968.955.000	4.242.892.894	700.148.336	

(a) Comprese lire 1.600.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Comprese lire 500.000 per effetto della legge 30 luglio 1959 n. 594.

DELLE FINANZE

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h	i	k	l	m	n	o	p	q
= p + q - n	= h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
10.168.598 —	331.402	1.137.066	1.137.066	»	1.137.066	»	10.263.254	1.042.410
1.465.635 —	534.365	»	»	»	»	»	1.200.000	265.635
20.538.513 —	61.487	148.736	147.869	»	147.869 —	867	19.134.342	1.552.040
2.408.688 —	91.312	162.932	157.027	»	157.027 —	5.905	2.415.452	450.263
4.416.112.812 —	18.887.188	260.163.482	206.010.509	13.706.239	219.716.748 —	(e) 40.446.734	3.970.373.504	665.456.056
492.346.984 —	6.008.016	21.558.590	20.541.519	412.625	20.954.144 —	604.446	467.800.332	45.500.796
4.943.041.230 —	25.913.770	283.170.806	227.993.990	14.118.864	242.112.854 —	41.057.952	4.470.886.884	714.267.200

(e) Compresa lire 45.714 perente agli effetti amministrativi.

(d) Compresa lire 12.000.000 per effetto dei decreti ministeriali: 30 aprile 1959, n. 113116 (lire 11.000.000) e 9 giugno 1959, n. 125845 (lire 1.000.000), emanati entrambi ai sensi del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 e della legge 5 giugno 1951, n. 376, concernenti l'istituzione dei ruoli speciali transitori sostituiti dai ruoli aggiunti con l'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16. Aggiunte poi lire 31.500.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			Riporto . . .	4.968.955.000	4.242.892.894	700.148.336	
9 10	7	7	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo del Ministero e delle Intendenze di finanza e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione. (a)	(a) 130.000.000	43.880.210	8.052.194	
11	8	8	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo del Ministero e delle Intendenze di finanza (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(b) 6.000.000	4.500.686	119.334	
12 15	9	9	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato di ruolo addetto all'officina per la manutenzione del palazzo delle Finanze e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (Spesa obbligatoria)	15.750.000	10.780.000	444.110	
13 15	10	10	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato non di ruolo addetto all'officina per la manutenzione del palazzo delle Finanze e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (Spesa obbligatoria)	(c) 5.250.000	5.155.000	66.430	
14	11	11	Paghe ed altri assegni fissi agli operai giornalieri assunti ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67, per l'espletamento dei servizi di manutenzione dei fabbricati sede dei Ministeri delle finanze, del tesoro e del Bilancio, della Direzione generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali nonché dell'Ispettorato Generale per il credito ai dipendenti dello Stato	(d) 7.800.000	6.000.000	1.400.200	
16	12	12	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato di ruolo addetto all'Officina per la manutenzione del palazzo delle Finanze (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946 n. 585 e successive modificazioni)	1.800.000	1.560.463	41.580	
17	13	13	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato non di ruolo addetto all'Officina per la manutenzione del palazzo delle Finanze (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)	500.000	457.976	7.900	
			Da riportarsi	5.136.055.000	4.315.227.229	709.980.084	

(a) Modificata la denominazione del capitolo e dedotte lire 220.000.000, trasferite allo stato di previsione del Ministero dell'Agricoltura e delle foreste, per effetto del decreto ministeriale 1° luglio 1958, n. 135512, emanato in applicazione della legge 6 marzo 1958, n. 199 concernente devoluzione al predetto Ministero delle attribuzioni statali in materia alimentare.

(b) Dedotte lire 12.000.000 per effetto dei decreti ministeriali: 30 aprile 1959, n. 113116 (lire 11.000.000) e 9 giugno 1959, n. 125845 (lire 1.000.000), emanati entrambi, ai sensi del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 e della legge 5 giugno 1951, n. 376, concernenti l'istituzione dei ruoli speciali transitori sostituiti dai ruoli aggiunti con l'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16. Dedotte, inoltre, lire 2.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
4.943.041.230	25.913.770	283.170.806	227.993.990	14.118.864	242.112.854	41.057.952	4.470.886.884	714.267.200
51.932.404	78.067.596	30.483.080	3.963.361	191.040	4.154.401	26.328.679	47.843.571	8.243.234
4.620.020	1.379.980	204.356	173.449	5.825	179.274	25.082	4.674.135	125.159
11.224.110	4.525.890	416.175	416.175	»	416.175	»	11.196.175	444.110
5.221.430	28.570	173.000	173.000	»	173.000	»	5.328.000	66.430
7.100.200	699.800	94.771	94.771	»	94.771	»	6.094.771	1.100.200
1.602.043	197.957	56.791	56.791	»	56.791	»	1.617.254	41.580
465.876	34.124	14.446	14.446	»	14.446	»	472.422	7.900
5.025.207.313	110.847.687	314.613.425	232.885.983	14.315.729	247.201.712	67.411.713	4.548.113.212	724.295.813

(c) Comprese lire 250.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 131383, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(d) Comprese lire 1.800.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	5.136.055.000	4.315.227.229	709.980.084	
18	14	14	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale del Ministero e delle Intendenze di finanza ed al personale di altre Amministrazioni, in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(a) 112.500.000	99.159.551	13.340.199	
19	15	15	Assegni personali spettanti, ai sensi dell'art. 3 - terzo comma - e dell'articolo 4 - primo comma - del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, al personale comunque in servizio presso il Ministero delle finanze e le Intendenze di finanza e presso il Ministero del bilancio (<i>Spese obbligatorie</i>)	350.000.000	259.079.274	25.142.452	
20	16	16	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale del Ministero e delle Intendenze di finanza, dal personale degli Archivi di Stato facente parte delle Commissioni per lo scarto degli atti di archivio dell'Amministrazione finanziaria, nonché dal personale di ruolo già addetto al soppresso Commissariato per i servizi dell'ex Ministero della real casa.	(c) 60.000.000	47.376.021	4.676.933	
21 79 116 151 223 256	17	17	Indennità e rimborso spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate nell'interesse dei servizi dell'Amministrazione finanziaria	20.500.000	8.434.439	1.425.827	
22	18	18	Indennità e rimborso spese di trasporto per il trasferimento del personale del Ministero e delle Intendenze di finanza e per i viaggi al luogo di eletto domicilio di tutti i dipendenti dell'Amministrazione finanziaria collocati a riposo e delle famiglie di quelli morti in attività di servizio nonché al personale di ruolo già addetto al soppresso Commissariato per i servizi dell'ex Ministero della real casa.	(e) 38.000.000	21.385.892	2.675.073	
23 153 194 259	19	19	Sussidi agli impiegati e salariati dell'Amministrazione finanziaria in attività di servizio, compreso il personale impiegatizio e salariato proveniente dal soppresso Commissariato per i servizi dell'ex Ministero della real casa - Sussidi agli ex impiegati e salariati della detta Amministrazione e rispettive famiglie	(f) 50.000.000	30.574.000	19.414.000	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	5.767.055.000	4.781.236.406	776.654.568	

(a) Compresse lire 62.500.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1959, n. 41 (lire 50.000.000), concernente prelievo dal Fondo di riserva per le spese impreviste, e della legge 30 luglio 1959, n. 594 (lire 12.500.000).

(b) Somma perentoria agli effetti amministrativi.

(c) Compresse lire 10.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - c	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
5.025.207.313	— 110.847.687	314.613.425	232.885.983	14.315.729	247.201.712	— 67.411.713	4.548.113.212	724.295.813
112.499.750	— 250	62.077.615	62.047.339	25.629	62.072.968	(b) 4.647	161.206.890	13.365.828
284.221.726	— 65.778.274	43.243.244	28.991.962	1.085.584	30.077.546	— 13.165.698	288.071.236	26.228.036
52.052.954	— 7.947.046	1.742.699	1.174.331	119.241	1.293.572	(d) 449.127	48.550.352	4.796.174
9.860.266	— 10.639.734	1.350.827	644.984	700.000	1.344.984	— 5.843	9.079.423	2.125.827
24.060.965	— 13.939.035	2.680.097	1.910.998	328.387	2.239.385	— 440.712	23.296.890	3.003.460
49.988.000	— 12.000	710.000	210.000	269.000	479.000	(g) 231.000	30.784.000	19.683.000
5.557.890.974	— 209.164.026	426.417.907	327.865.597	16.843.570	344.709.167	— 81.708.740	5.109.102.003	793.498.138

(d) Compresse lire 115.770 perente agli effetti amministrativi.

(e) Compresse lire 8.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(f) Compresse lire 19.100.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(g) Compresse lire 224.000 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	5.767.055.000	4.781.236.406	776.654.568	
24	20	20	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di Commissioni (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	35.000.000	34.273.465	706.665	
25	21	21	Compensi per speciali incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16	4.000.000	794.740	1.410.000	
»	22	22	Spese per accertamenti sanitari (decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e legge 15 febbraio 1958, n. 46) (<i>Spesa obbligatoria</i>) (b)	(b) 3.000.000	735.367	247.723	
25 bis	23	23	Spese per cura, per ricoveri in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettative per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzi per la perdita della integrità fisica eventualmente subita dagli impiegati dell'Amministrazione finanziaria (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c) 2.200.000	»	590.483	
26	24	24	Spese per il conferimento di diplomi e medaglie ai benemeriti della Pubblica Finanza e per l'assegnazione di un premio annuale all'autore italiano che, con opere o scritti, abbia dato il miglior contributo originale agli studi di finanza pubblica (legge 3 maggio 1955, n. 405)	2.000.000	»	»	
27	25	25	Spese postali, telegrafiche e telefoniche - Spese per l'acquisto di blocchetti di assegni postali	60.000.000	42.995.294	10.821.349	
28	26	26	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(d) 162.000	»	161.675	
29	27	27	Fitto di locali e aree per l'Amministrazione centrale e per le Intendenze di finanza	(e) 58.000.000	44.171.442	9.982.044	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	5.931.417.000	4.904.206.714	800.574.507	

(a) Compresa lire 5.400 perente agli effetti amministrativi.

(b) Modificata la denominazione del capitolo per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594 e iscritta la somma di lire 3.000.000 per effetto dei decreti ministeriali 22 dicembre 1958, n. 166986 (lire 500.000) e 27 aprile 1959, n. 117337 (lire 2.500.000), concernenti, entrambi, prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
5.557.890.974	209.164.026	426.417.907	327.865.597	16.843.570	344.709.167	81.708.740	5.109.102.003	793.498.138
34.980.130	19.870	885.042	284.145	531.555	815.700	(a) 69.342	34.557.610	1.238.220
2.204.740	1.795.260	510.000	506.658	»	506.658	3.342	1.301.398	1.410.000
983.090	2.016.910	»	»	»	»	»	735.367	247.723
590.483	1.609.517	»	»	»	»	»	»	590.483
»	2.000.000	»	»	»	»	»	»	»
53.816.643	6.183.357	15.813.615	15.628.903	87.598	15.716.501	97.114	58.624.197	10.908.947
161.675	325	»	»	»	»	»	»	161.675
54.153.486	3.846.514	9.936.172	7.811.703	2.120.869	9.932.572	3.600	51.983.145	12.102.913
5.704.781.221	226.635.779	453.562.736	352.097.006	19.583.592	371.680.598	81.882.138	5.256.303.720	820.158.099

(c) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 131383, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(d) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 19 gennaio 1959, n. 100406, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(e) Compresa lire 11.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			Riporto . . .		5.931.417.000	4.904.206.714	800.574.507	
30	28	28	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti a sedi delle Intendenze di finanza. .		500.000	207.357	265.590	
31	29	29	Manutenzione ordinaria dei locali del Ministero e degli Uffici Centrali distaccati, nonché dello stabile sede dell'Ispettorato generale del credito ai dipendenti dello Stato		(a) 93.500.000	50.000.000	43.500.000	
32	30	30	Assegni fissi per spese di ufficio alle Intendenze di finanza - Spese per l'espletamento di prove scritte di concorsi indetti dall'Amministrazione finanziaria		(b) 158.500.000	148.694.188	9.271.201	
33	31	31	Spese per l'esercizio degli automezzi in dotazione alle Intendenze di finanza .		4.000.000	1.221.630	2.430.392	
34	32	32	Spese per l'acquisto di libri, riviste e giornali italiani ed esteri, gazzette ufficiali straniere, nonché del materiale occorrente per il funzionamento del servizio statistico, studi e stampa.		(c) 6.000.000	2.000.000	4.000.000	
35	33	33	Spese per la manutenzione dei locali, per l'arredamento degli ambienti e per l'acquisto del materiale didattico, per il funzionamento dei corsi e dei servizi relativi, per la indennità ed il compenso al direttore, per i compensi agli incaricati degli insegnamenti e delle esercitazioni, per l'acquisto dei testi di studio e per la pubblicazione delle dispense, nonché spese relative al funzionamento della segreteria e della Scuola Centrale Tributaria « Ezio Vanoni » (art. 11 legge 29 aprile 1957, n. 310)		(d) 130.500.000	20.142.542	1.899.905	
36	34	34	Spese causali		(e) 1.500.000	1.000.000	500.000	
37	35	35	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (<i>Spesa obbligatoria</i>)		(f) 2.874.820	938.911	1.935.909	
					6.328.791.820	5.128.411.342	864.377.504	

(a) Comprese lire 43.500.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Comprese lire 24.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1959, n. 41, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste. Dedotte lire 500.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(c) Comprese lire 4.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(d) Dedotte lire 6.500.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q = h	o = n - k	p = f + l
5.704.781.221	— 226.635.779	453.562.736	352.097.006	19.583.592	371.680.598	— 81.882.138	5.256.303.720	820.158.099
472.947	— 27.053	2.525	2.515	»	2.515	— 10	209.872	265.590
93.500.000	»	61.997.130	60.454.504	1.542.626	61.997.130	»	110.454.504	45.042.626
157.965.389	— 534.611	26.101.775	26.025.880	»	26.025.880	— 75.895	174.720.068	9.271.201
3.652.022	— 347.978	1.739.590	522.210	1.217.380	1.739.590	»	1.743.840	3.647.772
6.000.000	»	»	»	»	»	»	2.000.000	4.000.000
22.042.447	— 108.457.553	3.119.062	3.117.175	»	3.117.175	— 1.887	23.259.717	1.899.905
1.500.000	»	»	»	»	»	»	1.000.000	500.000
2.874.820	»	310.545	252.648	57.498	310.146	— 399	1.191.559	1.993.407
5.992.788.846	— 336.002.974	546.833.363	442.471.938	22.401.096	464.873.034	— 81.960.329	5.570.883.280	886.778.600

(e) Compresa lire 500.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(f) Somma iscritta per effetto dei decreti ministeriali 22 dicembre 1958, n. 166986 (lire 10.730); 19 gennaio 1959, n. 100406 (lire 20.640); 14 febbraio 1959, n. 107371 (lire 372.790); 27 aprile 1959, n. 117337 (lire 1.130.000) e 30 giugno 1959, n. 139324 (lire 1.340.660), concernenti tutti, prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± t	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste f = p - l	accertate	
						pagate g = q - m	rimaste da pagare
DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI.							
38	36	36	Pensioni ordinarie e assegni di caroviveri (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>) . . .	(a) 19.500.000.000	18.114.331.782	1.350.730.679	
39	37	37	Indennità per una sola volta in luogo di pensione, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1790, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, modificato dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480 ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c) 59.000.000	39.146.023	18.789.072	
40	38	38	Indennità al personale dei ruoli aggiunti e a quello non di ruolo comunque denominato ed a quello salariato di ruolo e non di ruolo, per cessazione del rapporto di impiego (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c) 140.000.000	106.109.576	33.879.822	
				19.699.000.000	18.259.587.381	1.403.399.573	
AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI PER LA FINANZA LOCALE.							
41	39	39	Stipendi ed altri assegni fissi al personale del ruolo ispettivo (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>).	3.870.000	3.575.036	291.760	
42	40	40	Indennità di missione e rimborso delle spese di trasporto per ispezioni effettuate nell'interesse del servizio per la finanza locale (art. 91 del testo unico di legge approvato col regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175)	1.200.000	966.700	»	
43	41	41	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori (<i>Spesa obbligatoria</i>). . .	per memoria	»	»	
			<i>Da riportarsi</i> . . .	5.070.000	4.541.736	291.760	

(a) Compresse lire 2.600.000.000, per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1959, n. 496, emanato ai sensi dell'articolo 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

(b) Compresse lire 335.464 perente effetti amministrativi.

(c) Compresse lire 49.000.000 per effetto dei decreti ministeriali 30 ottobre 1958, n. 154901 (lire 40.000.000) e 21 maggio 1959, n. 123994 (lire 9.000.000), concernenti, entrambi, prelevamenti dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
19.465.062.461	34.937.539	1.096.727.132	884.321.429	209.009.347	1.093.330.776	^(b) 3.396.356	18.998.653.211	1.559.740.026
57.935.095	1.064.905	5.756.532	5.064.585	417.152	5.481.737	^(d) 274.795	44.210.608	19.206.224
139.989.398	10.602	10.077.554	6.397.253	1.781.157	8.178.410	^(f) 1.899.144	112.506.829	35.660.979
19.662.986.954	36.013.046	1.112.561.218	895.783.267	211.207.656	1.106.990.923	5.570.295	19.155.370.648	1.614.607.229
3.866.796	3.204	294.026	294.026	»	294.026	»	3.869.062	291.760
966.700	233.300	»	»	»	»	»	966.700	»
»	»	2.370	»	»	»	^(g) 2.370	»	»
4.833.496	236.504	296.396	294.026	»	294.026	2.370	4.835.762	291.760

(d) Compresse lire 58.543 perente agli effetti amministrativi.

(e) Compresse lire 60.000.000 per effetto del decreto ministeriale 21 maggio 1959, n. 123994, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(f) Compresse lire 901.790 perente agli effetti amministrativi.

(g) Compresse lire 2.300 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	pagate	accertate
							rimaste da pagare
a	b	c	u	e - h ± i	f - p - l	g - q - m	
			<i>Riporto</i>	5.070.000	4.544.736	291.760	
44	42	42	Spese di arredamento, stampati, pubblicazioni, materiale vario, manutenzione, spese di ufficio ed altre spese occorrenti per il funzionamento del servizio centrale di statistica delle imposte di consumo (leggi 23 giugno 1939, n. 901 e 21 ottobre 1940, n. 1504)	3.000.000	1.828.280	162.400	
45	43	43	Spese inerenti alla formazione ed alla tenuta dell'Albo nazionale degli appaltatori delle imposte di consumo (legge 30 novembre 1939, n. 1886).	150.000	»	»	
46	44	44	Gettoni di presenza ai membri della Commissione esaminatrice delle domande di iscrizione all'Albo nazionale degli appaltatori delle imposte di consumo e per la revisione dei requisiti degli appaltatori già inseriti (art. 5 della legge 30 novembre 1939, n. 1886)	(a) 500.000	229.367	265.000	
47	45	45	Contributo annuo dovuto alle Provincie, ai Comuni ed ai Consorzi stradali ed all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali in sostituzione del soppresso contributo integrativo di utenza stradale (art. 1 della legge 7 aprile 1942, n. 409, modificato dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 febbraio 1946, n. 100)	176.000.000	125.453.766	12.483.505	
48	46	46	Quota di un terzo del provento delle tasse erariali di circolazione da devolvere a favore delle Provincie (legge 9 febbraio 1952, n. 49 e legge 21 maggio 1955, n. 463) (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	(c) 15.686.923.775	11.557.214.718	4.128.217.020	
49	47	47	Fondo corrispondente ai tre quinti del provento per addizionale di cinque centesimi per ogni lira dei vari tributi erariali comunali e provinciali, istituita col regio decreto-legge 30 novembre 1935, n. 2145, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 614, da devolvere a favore delle Provincie, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo luogotenenziale 18 febbraio 1946, n. 100 (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	27.060.000.000	12.500.000.000	12.913.712.710	
50	48	48	Somme da corrispondere ai Comuni ed alle Provincie, sul provento complessivo dell'imposta generale sull'entrata, ai sensi degli articoli 1, 3 e 4 della legge 2 luglio 1952, n. 703 (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	(d) 60.883.496.000	59.177.950.222	1.705.545.778	
51	49	49	Restituzioni e rimborsi (<i>Spesa d'ordine</i>).	(f) 2.500.000	58.529	1.528.315	
				103.817.639.775	83.367.276.618	18.762.206.488	

(a) Compresse lire 100.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Compresse lire 3.203.566 perente agli effetti amministrativi.

(c) Compresse lire 1.353.923.775 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 143639, emanato ai sensi dell'articolo 41, secondo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
4.833.496	236.504	296.396	294.026	»	294.026	2.370	4.835.762	291.760
1.990.680	1.009.320	147.510	147.362	»	147.362	148	1.975.642	162.400
»	150.000	»	»	»	»	»	»	»
494.367	5.633	53.988	53.988	»	53.988	»	233.355	265.000
137.937.271	38.062.729	16.898.073	8.964.091	1.453.856	10.417.947	(b) 6.480.126	134.417.857	13.937.361
15.685.431.738	1.492.037	3.808.733.454	3.808.733.454	»	3.808.733.454	»	15.365.948.172	4.128.217.020
25.413.712.710	1.646.287.290	11.633.593.026	11.525.222.904	108.370.122	11.633.593.026	»	24.025.222.904	13.022.082.832
60.883.496.000	»	3.344.445.658	1.748.277.555	1.380.964.155	3.129.241.710	(e) 215.203.948	60.926.227.777	3.086.509.933
1.586.844	913.156	2.696.483	2.226.152	126.589	2.352.741	343.742	2.284.681	1.654.904
102.129.483.106	1.688.156.669	18.806.864.588	17.093.919.532	1.490.914.722	18.584.834.254	222.030.334	100.461.196.150	20.253.124.210

(d) Compresse lire 1.383.496.000 per effetto del decreto ministeriale 20 marzo 1959, n. 103286, emanato ai sensi dell'articolo 41 - secondo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

(e) Compresse lire 15.203.948 perente agli effetti amministrativi.

(f) Compresse lire 1.500.000 per effetto del decreto ministeriale 20 marzo 1959, n. 112864, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± t	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
					f = p - l	g = q - m	
AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI.							
<i>Fiammiferi ed apparecchi di accensione.</i>							
52 53	50	50	Paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze (compresi gli oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione) al personale operaio addetto al collaudo, al condizionamento ed alla spedizione delle pietrine focaie dei fiammiferi (<i>Spesa obbligatoria</i>)	4.000.000	2.930.294	186.250	
54	51	51	Acquisto delle pietrine focaie, spese per trasporto, assicurazione e scorta delle marche per le pietrine focaie e per i fiammiferi, nonché per acquisto di materiali di imballaggio; spese per stampati, pubblicazioni e diverse, inerenti al servizio delle pietrine focaie, degli apparecchi di accensione e dei fiammiferi. Restituzioni e rimborsi diversi (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	8.000.000	2.881.307	2.562.780	
55	52	52	Spese per la vigilanza alle fabbriche di apparecchi di accensione, pietrine focaie e di fiammiferi - Indennità e spese per funzionamento delle Commissioni di cui all'articolo 6 del regio decreto 11 marzo 1923, n. 560 ed annessa convenzione ed all'articolo 12 del regio decreto-legge 18 gennaio 1923, n. 14, convertito nella legge 7 aprile 1932, n. 356 - Spese per giudizi arbitrari di cui all'articolo 16 della convenzione annessa al regio decreto 11 marzo 1923 n. 560	3.500.000	2.159.563	722.441	
56	53	53	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per missioni compiute per la vigilanza alle fabbriche di apparecchi di accensione, pietrine focaie e di fiammiferi	1.500.000	580.419	280.662	
				17.000.000	8.551.583	3.752.133	

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - j	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
3.416.544	883.456	255.016	255.016	»	255.016	»	3.185.310	186.250
5.444.087	2.555.913	19.763	5.038	»	5.038	14.725	2.886.345	2.562.780
2.882.004	617.996	486.277	455.713	19.453	475.166	11.111	2.615.276	741.894
861.081	638.919	152.235	144.091	7.284	151.375	860	724.510	287.946
12.303.716	4.696.284	913.291	859.858	26.737	886.595	26.696	9.411.441	3.778.870

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate	
					e = h ± i	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Spese varie.</i>				
57	54	54	Rimborso all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato dell'ammontare delle restituzioni fatte per imposta sul sale impiegato nella salagione delle carni, del burro e dei formaggi che si esportano all'estero (<i>Spesa d'ordine</i>)	120.000.000	»	119.847.169	
58	55	55	Somma da corrispondere ai Comuni che hanno applicato o sono stati autorizzati ad applicare, nei limiti fissati dal regio decreto-legge 20 ottobre 1925, n. 1944, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, il dazio consumo sul sale, in conseguenza dell'abolizione del dazio stesso (art. 2 del regio decreto-legge 24 settembre 1928, n. 2148, convertito nella legge 13 dicembre 1928, n. 3475) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	22.670.000	19.658.077	1.825.899	
				142.670.000	19.658.077	121.673.068	
			SERVIZI DEL LOTTO, DELLE LOTTERIE E DELLE ATTIVITÀ DI GIUOCO.				
59	56	56	Indennità per il funzionamento degli Archivi del lotto e per il maneggio di valori - Remunerazioni per le estrazioni, per gli archivi segreti e i magazzini del lotto	500.000	416.247	58.235	
60	57	57	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni compiute nel territorio nazionale nell'interesse del servizio del lotto e delle lotterie	500.000	475.861	1.930	
61	58	58	Rimborso delle spese di viaggio e di trasporto delle masserizie sostenute dai ricevitori del lotto e dalle loro famiglie per raggiungere la sede delle ricevitorie conferite per trasferimento o per promozione (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 122)	1.000.000	117.571	8.285	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	2.000.000	1.009.679	68.450	

(a) Somma perentia agli effetti amministrativi.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
119.847.169	152.831	156.214.723	153.388.189	2.826.534	156.214.723	»	153.388.189	122.673.703
21.483.976	1.186.024	7.510.458	1.674.634	5.835.824	7.510.458	»	21.332.711	7.661.723
141.331.145	1.338.855	163.725.181	155.062.823	8.662.358	163.725.181	»	174.720.900	130.335.426
474.482	25.518	94.929	72.342	20.690	93.032	(a) 1.897	488.589	78.925
477.791	22.209	88.238	81.072	5.706	86.778	1.460	556.933	7.636
125.856	874.144	177.807	129.877	43.506	173.383	4.424	247.448	51.791
1.078.129	921.871	360.974	283.291	69.902	353.193	7.781	1.292.970	138.352

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			Riporto . . .	2.000.000	1.009.679	68.450	
62	59	59	Gettoni di presenza ai componenti della Commissione istituita per l'esame delle vincite contestate del lotto e dei biglietti vincenti delle lotterie nazionali, di quella incaricata dell'esame delle domande intese ad ottenere l'autorizzazione a svolgere concorsi ed operazioni a premi, delle Commissioni degli Archivi del lotto e della Commissione per le attività di giuoco istituita col decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1951, n. 581	20.000.000	10.465.013	9.404.841	
63	60	60	Spese (esclusi i compensi di qualsiasi natura al personale di ruolo e non di ruolo) per l'incremento del lotto, per i concorsi e le operazioni a premio e per la repressione del lotto clandestino, comprese le spese di giustizia penale	100.000	680	2.000	
64	61	61	Aggio e complemento d'aggio ai gestori del lotto e competenze varie al personale delle ricevitorie (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	(b) 4.390.000.000	3.585.976.751	804.023.249	
65	62	62	Provvista e riparazione di materiali e di mobili speciali per il servizio del lotto - Rimborso al Ministero delle poste e telecomunicazioni della spesa per vaglia di servizio per il versamento dei proventi - Rimborso al Ministero dei trasporti della spesa concernente le agevolazioni di viaggio concesse ai ricevitori del lotto ed alle loro famiglie - Spese diverse relative ai servizi del lotto	25.000.000	10.202.682	5.072.380	
66	63	63	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori (<i>Spesa obbligatoria</i>) . .	per memoria	»	»	
67	64	64	Restituzioni e rimborsi (<i>Spesa d'ordine</i>)	(c) 10.000.000	4.589.256	2.095.842	
68	65	65	Vincite al lotto (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(d) 17.040.000.000	12.552.827.530	4.487.172.470	
69	66	66	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrisponderci ai componenti il Comitato generale, ai componenti il Comitato esecutivo ed al personale centrale e provinciale delle finanze o di altre Amministrazioni dello Stato, per prestazioni rese nell'interesse delle lotterie nazionali e per l'accertamento e la riscossione dell'imposta unica dei giuochi di abilità e concorsi pronostici istituita con la legge 22 dicembre 1951, n. 1579 (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	20.000.000	15.075.142	4.924.858	
				21.507.100.000	16.180.146.733	5.312.764.090	

(a) Compresse lire 14.552 perente agli effetti amministrativi.

(b) Compresse lire 140.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 153816, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(c) Compresse lire 7.000.000 per effetto del decreto ministeriale 14 febbraio 1959, n. 107371, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1.078.129	221.971	360.974	283.291	69.902	353.193	7.781	1.292.970	138.352
19.869.854	130.146	9.923.516	9.821.144	83.464	9.904.608	(a) 18.908	20.286.157	9.488.305
2.680	97.320	»	»	»	»	»	680	2.000
4.390.000.000	»	2.145.752.463	1.488.133.384	657.619.079	2.145.752.463	»	5.074.110.135	1.461.642.328
15.275.062	9.724.938	10.230.713	9.171.990	»	9.171.990	1.058.723	19.374.672	5.072.380
»	»	»	»	»	»	»	»	»
6.685.098	3.314.902	2.515.358	2.372.409	65.091	2.437.500	77.858	6.961.665	2.160.933
17.040.000.000	»	6.386.442.150	5.096.822.053	1.289.620.097	6.386.442.150	»	17.649.649.583	5.776.792.567
20.000.000	»	5.241.888	5.044.917	33.936	5.078.853	(e) 163.035	20.120.059	4.958.794
21.402.910.823	14.189.177	8.560.467.062	6.611.649.188	1.947.491.569	8.559.140.757	1.326.305	22.791.795.921	7.260.255.659

(d) Compresse lire 2.440.000.000 per effetto: del decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1959, n. 496 (lire 2.200.000.000) emanato in applicazione dell'articolo 41 - primo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato e del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 153816 (lire 240.000.000), concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(e) Compresse lire 4.433 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA.							
70	67	67	Stipendi, paghe, ed altri assegni fissi al personale militare - Premi di arruolamento e di rafferma (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a) 21.580.000.000	21.012.480.000	567.520.000	
71	68	68	Razione viveri agli allievi; controvalore della razione viveri ai partecipanti alle mense ufficiali, sottufficiali e truppa costituite presso i battaglioni mobili durante la permanenza ai campi, nonché alle mense costituite a bordo delle unità del naviglio; integrazione di vitto e generi di conforto per i militari osservatori sui mezzi aerei e per quelli in speciali condizioni di servizio	(b) 608.700.000	504.500.000	»	
72	69	69	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisponderci, in relazione a particolari esigenze di servizio, ai militari della guardia di finanza ed a quelli di altre forze armate comandati a prestare servizio nel Corpo (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(c) 199.250.000	5.998.335	193.250.000	
73	70	70	Indennità militare, militare speciale, di alloggio, di polizia tributaria, di confine ed altre indennità fisse dovute per legge (<i>Spesa obbligatoria</i>).	(d) 5.380.000.000	5.254.650.000	76.544.415	
74	71	71	Indennità di marcia, di accantonamento, di vigilanza ed altre indennità eventuali dovute per legge (escluse quelle per missione o trasferimento); spese per trasporti collettivi di militari in esercitazione ed addestramento; spese di viaggio per traduzioni e scorta di detenuti militari e civili	140.000.000	112.900.000	3.071.873	
75	72	72	Indennizzo privilegiato aeronautico (art. 1 del regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2342 e legge 27 maggio 1952, n. 648) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	<i>per memoria</i>	»	»	
76	73	73	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale militare	(e) 924.000.000	894.100.000	29.619.990	
77	74	74	Indennità e rimborso spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale civile	3.000.000	2.000.000	48.340	
<i>Da riportarsi . . .</i>				28.834.950.000	27.786.628.335	870.054.618	

(a) Comprese lire 630.000.000 per effetto: del decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1959, n. 496 (lire 150.000.000), emanato ai sensi dell'articolo 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato e del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 134226 (lire 480.000.000) emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

(b) Dedotte lire 41.300.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(c) Comprese lire 193.250.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
21.580.000.000	»	473.306.071	473.306.071	»	473.306.071	»	21.485.786.071	567.520.000
504.500.000	— 104.200.000	»	»	»	»	»	504.500.000	»
199.248.335	— 1.665	»	»	»	»	»	5.998.335	193.250.000
5.331.194.415	— 48.805.585	67.114.987	67.114.987	»	67.114.987	»	5.321.764.987	76.544.415
115.971.873	— 24.028.127	3.416.975	3.416.975	»	3.416.975	»	116.316.975	3.071.873
»	»	»	»	»	»	»	»	»
923.719.990	— 280.010	4.032.591	4.032.591	»	4.032.591	»	898.132.591	29.619.990
2.048.340	— 951.660	106.952	106.952	»	106.952	»	2.106.952	48.340
28.656.682.953	— 178.267.047	547.977.576	547.977.576	»	547.977.576	»	28.334.605.911	870.054.618

(d) Compresa lire 1.080.000.000 per effetto: del decreto ministeriale 28 agosto 1958, n. 139569 (lire 980.000.000), emanato in applicazione della legge 7 marzo 1959, n. 193, concernente l'adeguamento dell'indennità di alloggio al personale della Guardia di finanza e del decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1959, n. 496 (lire 100.000.000), emanato ai sensi dell'articolo 41 - primo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

(e) Compresa lire 25.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previsite e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			Riporto . . .	28.834.950.000	27.786.628.335	870.054.618	
78	75	75	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate dal personale militare	3.000.000	2.850.000	68.815	
80	76	76	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale militare in servizio o per raggiungere il domicilio eletto in seguito a congedamento	550.000.000	545.880.000	3.296.292	
81	77	77	Indennità al personale militare incaricato dello svolgimento di corsi di insegnamento presso gli Istituti di istruzione (legge 2 febbraio 1952, n. 61)	1.495.000	1.432.000	49.677	
82	78	78	Gettoni di presenza per consigli e commissioni di disciplina, di esami e di avanzamento (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	(a) 4.300.000	2.857.388	1.429.464	
83	79	79	Sussidi agli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa in attività di servizio o collocati a riposo e loro superstiti; elargizioni alle famiglie degli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa caduti in servizio e per causa di servizio	4.750.000	4.449.000	295.000	
84	80	80	Stipendi ed altri assegni fissi agli insegnanti di ruolo presso gli istituti di istruzione (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	»	
85	81	81	Compensi al personale civile incaricato dello svolgimento di corsi di insegnamento presso gli Istituti di istruzione. Compensi al personale civile e militare estraneo al Corpo incaricato di conferenze culturali. Compensi ad estranei al Corpo per incarichi e studi tecnici nell'interesse dell'Amministrazione	3.000.000	545.101	1.323.600	
86	82	82	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese obbligatorie</i>) . . .	6.600.000	6.065.000	216.174	
88	83	83	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato non di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese obbligatorie</i>) . . .	52.700.000	50.735.000	1.120.747	
90	84	84	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato non di ruolo (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114 e successive modificazioni, e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)	1.380.000	1.310.000	49.823	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	29.462.175.000	28.402.751.824	877.904.210	

(a) Comprese lire 1.300.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
28.656.682.953	— 178.267.047	547.977.576	547.977.576	»	547.977.576	»	28.334.605.911	870.054.618
2.918.815	— 81.185	284.953	274.453	2.560	277.013	— 7.940	3.124.453	71.375
549.176.292	— 823.708	2.099.901	2.099.901	»	2.099.901	»	547.979.901	3.296.292
1.481.677	— 13.323	48.358	48.358	»	48.358	»	1.480.358	49.677
4.286.852	— 13.148	4.176	4.176	»	4.176	»	2.861.564	1.429.464
4.744.000	— 6.000	670.000	615.000	20.000	635.000	(b) 35.000	5.064.000	315.000
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1.868.701	— 1.131.299	955.786	952.154	»	952.154	— 3.632	1.497.255	1.323.600
6.281.174	— 318.826	207.980	207.980	»	207.980	»	6.272.980	216.174
51.855.747	— 844.253	914.006	914.006	»	914.006	»	51.649.006	1.120.747
1.359.823	— 20.177	50.171	50.171	»	50.171	»	1.360.171	49.823
29.280.656.034	— 181.518.966	553.212.907	553.143.775	22.560	553.166.335	— 46.572	28.955.895.599	877.926.770

(b) Somma perenta agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
d					e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>				
91 <i>bis</i>	85	86	Spese per la somministrazione gratuita di effetti di vestiario ai sottufficiali, graduati e militari di truppa della Guardia di Finanza (art. 2 della legge 10 novembre 1957, n. 1135)		29.462.175.000	28.402.751.824	877.904.210
					1.100.000.000	695.520.794	398.649.488
92	86	87	Somme dovute al Ministero della difesa - Esercito e Marina - per la spesa di mantenimento dei finanzieri incorporati nella compagnia di correzione o detenuti nel carcere militare e per concorso nelle spese di giustizia militare		2.000.000	173.901	742.767
93	87	89	Rette di ospedalità per i sottufficiali e militari di truppa ricoverati in luoghi di cura; rimborso delle spese di cura e di mantenimento negli stabilimenti sanitari militari o negli ospedali civili dei militari della Guardia di finanza per ferite riportate in guerra (art. 12 del regio decreto-legge 19 gennaio 1928, n. 26 convertito nella legge 6 settembre 1928, n. 2103); rimborso delle spese di cura, comprese quelle per ricovero in istituti sanitari e per protesi, riconosciute necessarie per il personale militare della Guardia di finanza che abbia contratto ferite, lesioni o infermità dipendenti da causa di servizio (art. 1 della legge 1° novembre 1957, n. 1140) - Retribuzioni, compensi ed onorari agli ufficiali medici incaricati del servizio sanitario della Guardia di finanza, ai medici convenzionati od a quelli non convenzionati - Spese per la profilassi contro le malattie infettive per le disinfezioni e per le disinfestazioni - Acquisto di medicinali, di materiali ed apparecchi sanitari - Spese per il funzionamento delle infermerie e degli ambulatori, comprese quelle per la forza motrice e trasporto ammalati - Rimborso spese di trasporto di parenti indigenti dei militari dichiarati in pericolo di vita o deceduti - Spese funebri nei casi in cui queste sono a carico dello Stato ed altre spese riguardanti il servizio sanitario (<i>Spese obbligatorie</i>)		120.000.000	110.874.990	1.225.000
94	88	90	Acquisto e manutenzione di beni mobili dello Stato, di materiali di casermaggio, di tende da campo, di mezzi antincendio, di centrali telefoniche e di apparecchi telefonici, di materiali sciistici, di macchine per scrivere e di calcolatrici; acquisto di gruppi elettrogeni; acquisto e manutenzione di apparecchi meccanografici e fotografici e relative spese di funzionamento; lavatura telerie; spurgo di imbottiti; spese di trasporto vettovaglie e materiali; provvista e trasporto di acqua potabile - Spese postali, telegrafiche e telefoniche; illuminazione e riscaldamento dei comandi e dei repati; spese d'igiene, pulizia delle caserme - Acquisto, mantenimento e cura di quadrupedi e di cani poliziotto; costruzione canili; acquisto di bardature a basto e di finimenti - Spese per l'educazione fisica e sportiva, per concorsi a gare sportive, per acquisto di premi, per riviste e cerimonie a carattere militare e di rappresentanza; spese per l'acquisto ed abbonamento di pubblicazioni di carattere tecnico - Spese per l'assistenza spirituale e morale, per il benessere dei militari in luoghi disagiati ed altre spese per la Guardia di Finanza		875.000.000	848.205.295	26.105.204
			<i>Da riportarsi . . .</i>		31.559.175.000	30.057.526.804	1.304.596.669

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q = h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
29.280.656.034	— 181.518.966	553.212.907	553.143.775	22.560	553.166.335	— 46.572	28.955.895.599	877.926.770
1.094.170.282	— 5.829.718	111.141.000	70.955.659	38.371.890	109.327.549	— 1.813.451	766.476.453	437.021.378
886.668	— 1.113.332	421.537	421.537	»	421.537	»	595.438	712.767
112.099.990	— 7.900.010	12.250.000	11.024.990	1.225.000	12.249.990	— 10	121.899.980	2.450.000
874.310.499	— 689.501	126.657.033	116.511.200	8.777.051	125.288.251	— 1.368.782	964.716.495	34.882.255
31.362.123.473	— 197.051.527	803.682.477	752.057.161	48.396.501	800.453.662	— 3.228.815	30.809.583.965	1.352.993.170

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			Riporto . . .	31.559.175.000	30.057.526.804	1.304.596.669	
95	89	92	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori (<i>Spesa obbligatoria</i>) . . .	(a) 65.000.000	35.926.132	27.812.865	
96	90	93	Spese per il servizio auto-moto-ciclistico	(b) 852.340.610	841.820.385	10.236.580	
97	91	94	Spese per il servizio delle trasmissioni radio.	150.000.000	105.038.990	44.937.033	
98	92	95	Assegni fissi per spese di ufficio	106.000.000	106.000.000	»	
99	93	96	Fitto di locali in servizio della Guardia di finanza	(c) 337.000.000	288.748.591	22.947.831	
100	94	98	Manutenzione di fabbricati in uso alla Guardia di finanza; spese per la costruzione in economia con personale del Corpo, di piccoli tratti della recinzione metallica al confine e per la manutenzione relativa e per l'affitto, l'acquisto e l'espropriazione delle aree relative; spese per impianti elettrici	170.000.000	170.000.000	»	
101	95	98	Spese per l'attività informativa e per il potenziamento dei servizi di polizia tributaria investigativa	80.000.000	80.000.000	»	
102	96	99	Spese per la vigilanza finanziaria in mare, nei laghi e sulla laguna e per la vigilanza aerea (acquisto di combustibili e lubrificanti); acquisto e rinnovo di materiale di dotazione e di consumo di bordo; acquisto di strumenti e di materiale nautici. Lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione ai mezzi navali e aerei - Gestione delle officine; funzionamento e manutenzione delle macchine e strumenti utensili - Manutenzione di scali ed aeroscali, di ormeggi, di impianti fissi e mobili e di ricoveri. Noleggio di galleggianti	740.000.000	609.556.000	92.594.000	
103	97	100	Spese per l'acquisto, riparazione e manutenzione di armi, di materiale di precisione, di materiale ottico, di buffetterie e di armadi metallici per la custodia di armi e munizioni, di materiale per l'addestramento; acquisto di munizione	170.000.000	157.736.479	12.263.500	
				34.199.515.610	32.452.353.381	1.515.388.478	

(a) Compresse lire 50.000.000 per effetto dei decreti ministeriali 22 dicembre 1958, n. 166986 (lire 25.000.000) e 21 maggio 1959, n. 123994 (lire 25.000.000), concernenti, entrambi, prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(b) Compresse lire 2.340.610 per effetto del decreto ministeriale 20 maggio 1959, n. 116376, emanato in applicazione della legge 23 marzo 1958, n. 291, concernente autorizzazione alle amministrazioni militari a permutare o vendere quei materiali automobilistici, navali, aeronautici e di artiglieria che non convenga conservare.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
31.362.123.473	— 197.051.527	803.682.477	752.057.161	48.396.501	800.453.662	— 3.228.815	30.809.583.965	1.352.993.170
63.738.997	— 1.261.003	5.646.071	5.646.071	»	5.646.071	»	41.572.203	27.812.865
852.056.965	— 283.645	119.765.208	119.694.158	»	119.694.158	— 71.050	961.514.543	10.236.580
149.976.023	— 23.977	60.682.315	59.655.735	»	59.655.735	— 1.026.580	164.694.725	44.937.033
106.000.000	»	»	»	»	»	»	106.000.000	»
311.696.422	— 25.303.578	25.133.241	22.126.816	2.861.132	24.987.948	— (d) 145.293	310.875.407	25.808.963
170.000.000	»	»	»	»	»	»	170.000.000	»
80.000.000	»	»	»	»	»	»	80.000.000	»
702.150.000	— 7.850.000	196.356.968	78.866.390	117.281.334	196.147.724	— 209.244	688.422.300	209.875.334
169.999.979	— 21	124.816.400	121.079.932	»	121.079.932	— 3.736.468	278.816.411	12.263.500
33.967.741.859	— 231.773.751	1.336.082.680	1.159.126.263	168.538.967	1.327.665.230	— 8.417.450	33.611.479.644	1.683.927.445

(e) Dedotte lire 23.000.00 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(d) Somma perentia agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	u	e - h ± i	f - p - l	g - q - m	
AMMINISTRAZIONE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI.							
104 106	98	101	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti degli uffici esterni (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a) 8.835.000.000	8.087.530.756	697.894.244	
105 107	99	102	Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale di ruolo e dei ruoli aggiunti (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(b) 629.500.000	613.500.058	15.998.968	
108 109	100	103	Retribuzione ed altri assegni fissi al personale non di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (c)	(c) 314.000.000	215.980.872	9.373.262	
110	101	104	Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(d) 20.500.000	17.711.494	265.222	
111	102	105	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrisponderci, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale provinciale (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	20.000.000	16.560.724	3.439.276	
112	103	106	Diritti, proventi e compensi spettanti al personale dell'Amministrazione del Catasto e dei servizi tecnici erariali ai sensi dell'articolo 3 - primo comma - del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869 (<i>Spesa d'ordine</i>)	(f) 367.346.560	1.908.957	365.437.603	
113	104	107	Assegni personali spettanti al personale dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 3 - terzo comma - e dell'articolo 4 - primo comma - del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869 (<i>Spesa obbligatoria</i>)	260.000.000	233.780.816	26.016.108	
114 117	105	108	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale dell'Amministrazione del Catasto e dei servizi tecnici erariali e da quello di altre Amministrazioni dello Stato che prestano la propria opera nell'interesse dei servizi della Direzione generale del catasto: indennità al personale dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali per i servizi d'Istituto previsti dal decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 230	705.000.000	681.944.197	4.288.440	
<i>Da riportarsi . . .</i>				11.151.346.560	9.868.917.874	1.122.713.123	

(a) Compresa lire 100.000.000 per effetto del decreto ministeriale 9 giugno 1959 n. 124563, emanato ai sensi del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 e della legge 5 giugno 1951, n. 376, concernenti l'istituzione dei ruoli speciali transitori sostituiti dai ruoli aggiunti con l'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16.

(b) Compresa lire 9.500.000 per effetto del decreto ministeriale 20 maggio 1959, n. 118945, emanato ai sensi del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 e della legge 5 giugno 1951, n. 376, sopracitati.

(c) Modificata la denominazione del capitolo e dedotte lire 77.000.000, trasferite allo stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, per effetto del decreto ministeriale 1° luglio 1958, n. 135512, emanato ai sensi della legge 6 marzo 1958 n. 199, concernente devoluzione al predetto Ministero delle attribuzioni statali in materia alimentare. Dedotte, altresì, lire 100.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 9 giugno 1959, n. 124563.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
8.785.425.000	— 49.575.000	749.793.228	424.606.258	103.978.651	528.584.909	— 221.208.319	8.512.137.014	801.872.895
629.499.026	— 974	19.513.078	18.944.128	568.899	19.513.027	— 51	632.444.186	16.567.867
225.354.134	— 88.645.866	28.938.131	8.326.044	10.242.238	18.538.282	— 10.399.849	224.306.916	19.585.500
17.976.716	— 2.523.284	845.826	635.445	7.044	642.489	— 203.337	18.346.939	272.266
20.000.000	»	282.798	268.341	10.340	278.681	— (e) 4.117	16.829.065	3.449.616
367.346.560	»	411.920.320	358.292.598	197.812	358.490.410	— 53.429.910	360.201.555	365.635.415
259.796.924	— 203.076	21.557.604	11.599.218	1.499.602	13.098.820	— (g) 8.458.784	245.380.034	27.515.710
686.232.637	— 18.767.363	7.940.947	7.910.280	»	7.910.280	— 30.667	689.854.477	4.288.440
10.991.630.997	— 159.715.563	1.240.791.932	830.582.312	116.474.586	947.056.898	— 293.735.034	10.699.500.186	1.239.187.709

(d) Dedotte lire 9.500.000 per effetto del citato decreto ministeriale 20 maggio 1959, n. 118945.

(e) Somma perentia agli effetti amministrativi.

(f) Compresa lire 267.346.560 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 124564, emanato ai sensi dell'articolo 41 - secondo comma del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 - sulla contabilità generale dello Stato.

(g) Compresa lire 3.251 perentia agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste e = h ± f	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	11.151.346.560	9.868.917.874	1.122.713.123	
115	106	109	Spese per verificazioni straordinarie eseguite nell'interesse di privati, delle Province e dei Comuni, comprese le indennità di missione e rimborso dei costi dei viaggi al personale dell'Amministrazione del Catasto e dei servizi tecnici erariali (<i>Spesa d'ordine</i>)	45.000.000	36.381.395	263.881	
118	107	110	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale	20.000.000	5.551.054	1.087.790	
119	108	111	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrisponderci, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale addetto al servizio della Commissione censuaria centrale ed al personale del Catasto e di altre Amministrazioni dello Stato che presta la propria opera nell'interesse della Commissione medesima (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	2.000.000	2.000.000	»	
120	109	112	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato non di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese obbligatorie</i>)	6.650.000	5.440.731	87.700	
121							
122	110	113	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato non di ruolo (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)	500.000	416.552	17.401	
123	111	114	Spese per lavori a cottimo eseguiti da personale estraneo all'Amministrazione dello Stato e relativi oneri previdenziali a carico dello Stato - Indennità di cancelleria al personale di ruolo e non di ruolo per la conservazione dei catasti terreni - Paghe ai canneggiatori e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione	(a) 165.000.000	145.520.943	15.714.073	
124	112	115	Indennità e spese per la Commissione censuaria centrale	(c) 9.000.000	7.550.000	»	
125	113	116	Somme da versare all'entrata del bilancio statale per diritti, proventi e compensi di cui al decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, percepiti sugli atti dell'amministrazione catastale (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	(d) 395.000.000	341.467.819	48.487.756	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	11.794.496.560	10.413.246.368	1.188.371.724	

(a) Comprese lire 15.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Comprese lire 5.004 perente agli effetti amministrativi.

(c) Dedotte lire 5.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
10.991.630.997	159.715.563	1.240.791.932	830.582.312	416.474.586	947.056.898	293.735.034	10.699.500.186	1.239.187.709
36.645.276	8.354.724	43.976	35.652	»	35.652	8.324	36.417.047	263.881
6.638.844	13.361.156	686.691	686.691	»	686.691	»	6.237.745	1.087.790
2.000.000	»	»	»	»	»	»	2.000.000	»
5.528.431	1.121.569	266.422	261.267	5.051	266.318	104	5.701.998	92.751
433.953	66.047	15.577	15.577	»	15.577	»	432.129	17.401
161.235.016	3.764.984	9.475.035	9.380.155	»	9.380.155	(b) 94.880	154.901.098	15.714.073
7.550.000	1.450.000	5.950.000	»	»	»	5.950.000	7.550.000	»
389.955.575	5.044.425	9.988.176	9.988.176	»	9.988.176	»	351.455.995	48.487.756
11.601.618.092	192.878.468	1.267.217.809	850.949.830	416.479.637	967.429.467	299.788.342	11.264.196.198	1.304.851.361

(d) Compresa lire 45.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 146269, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate	
					e = h ± i	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	11.794.496.560	10.413.246.368	1.188.371.724	
126	114	117	Assegni fissi per spese di ufficio degli uffici esterni del Catasto e dei servizi tecnici erariali	(a) 155.000.000	119.349.946	34.426.237	
127	115	118	Spese per l'esercizio degli automezzi in dotazione agli uffici tecnici erariali nonché per il noleggio di automezzi per i servizi degli Uffici medesimi.	(c) 26.900.000	25.243.735	706.925	
128	116	119	Fitto di locali per gli uffici esterni del Catasto e dei servizi tecnici erariali. . .	209.000.000	194.897.951	8.583.988	
129	117	120	Spese per la notificazione di atti concernenti la conservazione dei catasti terreni (<i>Spesa obbligatoria</i>)	10.000.000	7.979.354	364.299	
130	118	121	Acquisto, noleggio, manutenzione e riparazione di strumenti - Acquisto di carta da disegno e di oggetti tecnici diversi - Trasporto di strumenti e di altro materiale tecnico - Spesa per la riproduzione di mappe in conservazione - Spese per adattamenti di locali di ufficio	(f) 159.200.000	82.554.466	67.093.697	
131	119	122	Spese per la formazione ed il rilascio di planimetrie relative al nuovo catasto edilizio urbano	5.000.000	3.165.582	68.481	
132	120	123	Anticipazione delle spese occorrenti per la esecuzione d'ufficio delle volture relative ai catasti dei terreni (<i>Spesa obbligatoria</i>)	500.000	»	»	
133	121	124	Spese per la redazione e pubblicazione della Rivista del catasto e dei servizi tecnici erariali	5.000.000	4.412.672	461.290	
				12.365.096.560	10.850.850.074	1.300.076.641	

(a) Compresse lire 35.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Compresse lire 600 perente agli effetti amministrativi.

(c) Dedotte lire 3.100.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(d) Somma perente agli effetti amministrativi.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui	
Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959		
								TOTALE — Colonne f + g	h = p + q - n
11.601.618.092	192.878.468	1.267.217.809	850.949.830	116.479.637	967.429.467	299.788.342	11.264.196.198	1.304.851.361	
153.776.183	1.223.817	25.385.983	25.364.405	15.091	25.379.496	(b) 6.487	144.714.351	34.441.338	
25.950.660	949.340	345.752	233.554	17.900	251.454	(d) 94.298	25.477.289	724.825	
203.481.939	5.518.061	27.903.315	10.504.968	17.398.347	27.903.315	»	205.402.919	25.982.335	
8.343.653	1.656.347	190.811	185.924	3.414	189.338	(e) 1.473	8.165.278	367.713	
149.648.163	9.551.837	89.354.023	55.214.343	31.422.326	86.636.669	2.717.354	137.768.809	98.516.023	
3.234.063	1.765.937	170.859	170.859	»	170.859	»	3.336.441	68.481	
»	500.000	»	»	»	»	»	»	»	
4.873.962	126.038	66.249	63.000	»	63.000	(g) 3.249	4.475.672	461.290	
12.150.926.715	214.169.845	1.410.634.801	942.686.883	165.336.715	1.108.023.598	302.611.203	11.793.536.957	1.465.413.356	

(e) Compresa lire 1.035 perente agli effetti amministrativi.

(f) Dedotte lire 800.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(g) Somma perenta agli effetti amministrativi.

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60				pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
AMMINISTRAZIONE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI.							
134 136	122	125	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti degli uffici esterni (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)		9.390.953.000	8.211.236.625	753.776.625
135 137	123	126	Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale di ruolo e dei ruoli aggiunti (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)		(b) 981.780.000	749.780.826	224.061.125
138 139	124	127	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale provinciale non di ruolo comunque denominato e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese fisse e obbligatorie (d)</i>)		(d) 226.000.000	160.847.354	22.017.431
140	125	128	Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)		30.000.000	10.926.749	365.384
141 142	126	129	Paghe, salari ed altri assegni fissi (compresi gli oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione) al personale salariato non di ruolo addetto al deposito generale dei valori bollati ed ai Magazzini compartimentali e provinciali, nonché al servizio tecnico delle macchine bollatrici (<i>Spese obbligatorie</i>)		35.000.000	14.850.112	110.278
143	127	130	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato non di ruolo addetto al deposito generale dei valori bollati ed ai magazzini compartimentali e provinciali ed al servizio tecnico delle macchine bollatrici (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)		3.000.000	2.311.006	55.225
144	128	131	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrisondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale provinciale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		80.000.000	68.100.178	11.899.792
<i>Da riportarsi . . .</i>					10.746.733.000	9.218.052.850	1.012.285.860

(a) Comprese lire 25.558.754 perente agli effetti amministrativi.

(b) Comprese lire 200.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(c) Somma perenta agli effetti amministrativi.

(d) Modificata la denominazione del capitolo e dedotte lire 19.000.000, trasferite allo stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, per effetto del decreto ministeriale 1° luglio 1958, n. 135512, emanato ai sensi della legge 6 marzo 1958, n. 199, concernente devoluzione al predetto Ministero delle attribuzioni statali in materia alimentare.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - j	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
8.965.013.250 —	425.939.750	499.607.125	409.489.368	50.534.519	460.023.887 —	(a) 39.583.238	8.620.725.993	804.311.144
973.841.951 —	7.938.049	72.757.129	69.238.674	3.463.770	72.702.444 —	(c) 54.685	819.019.500	227.524.895
182.864.785 —	43.135.215	21.713.819	15.823.595	897.170	16.720.765 —	(e) 4.993.054	176.670.949	22.914.601
11.292.133 —	18.707.867	1.178.921	923.783	191.906	1.115.689 —	(f) 63.232	11.850.532	557.290
14.960.390 —	20.039.610	671.413	599.413	29.395	628.808 —	42.605	15.449.525	139.673
2.366.231 —	633.769	85.484	73.092	»	73.092 —	12.392	2.384.098	55.225
79.999.970 —	30	2.459.801	2.012.893	218.633	2.231.526 —	(g) 228.275	70.113.071	12.118.425
10.230.338.710 —	516.394.290	598.473.692	498.160.818	55.335.393	553.496.211 —	44.977.481	9.716.213.668	1.067.621.253

(e) Comprese lire 11.660 perente agli effetti amministrativi.

(f) Comprese lire 6.389 perente agli effetti amministrativi.

(g) Somma perenta agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per					
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = h ± i	f = p - l	accertate	
								g = q - m	rimaste da pagare
			Riporto . . .						
145	129	132	Paghe, salari ed altri assegni fissi al personale addetto alla vigilanza fiduciaria permanente istituita presso gli uffici del Registro ed i magazzini compartimentali provinciali dei valori bollati (<i>Spese obbligatorie</i>) . .						
				10.746.733.000	9.218.052.850	1.012.285.860			
146	130	133	Paghe ed altri assegni fissi agli operai giornalieri assunti ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67						
				90.000.000	61.187.014	4.168.487			
				(a) 45.800.000	14.979.880	19.920.263			
147	131	134	Diritti, proventi e compensi spettanti, ai sensi dell'articolo 3, comma primo, del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, al personale provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari (<i>Spesa d'ordine</i>) . . .						
				(b) 614.019.800	174.633.438	439.180.157			
148	132	135	Assegni personali spettanti, ai sensi dell'articolo 3, terzo comma, e dell'articolo 4, primo comma, del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito con modificazioni nella legge 26 settembre 1954, n. 869, al personale provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari escluso quello delle Conservatorie dei registri immobiliari (<i>Spesa obbligatoria</i>) . . .						
				1.050.000.000	933.813.855	60.060.568			
149	133	136	Assegni personali spettanti, ai sensi dell'articolo 4, penultimo comma, del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 534, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 settembre 1954, n. 870, al personale di collaborazione delle Conservatorie dei registri immobiliari (<i>Spesa obbligatoria</i>) . . .						
				<i>per memoria</i>	»	»			
150	134	137	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate nell'interesse del servizio delle tasse e delle imposte indirette sugli affari						
				550.000.000	481.472.889	64.406.751			
152	135	138	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale.						
				70.000.000	43.993.532	7.282.680			
154	136	139	Indennità da corrispondere al personale di ruolo e non di ruolo che, in base a disposizioni delle competenti autorità gerarchiche, compie servizi di accertamento in materia di imposta generale sull'entrata che richiedono la permanenza fuori della sede di ufficio ed interviene per il patrocinio degli interessi erariali presso le Commissioni delle imposte dirette (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 dicembre 1947, n. 1800)						
				5.000.000	2.286.206	1.371.805			
			<i>Da riportarsi . . .</i>	13.171.552.800	10.930.419.664	1.608.676.571			

(a) Comprese lire 30.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Comprese lire 514.019.800 per effetto del decreto ministeriale 6 aprile 1959, n. 100863, emanato ai sensi dell'articolo 41, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959	
								TOTALE — Colonne f + g
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
10.230.338.710	516.394.290	598.473.692	498.160.818	55.335.393	553.496.211	44.977.481	9.716.213.668	1.067.621.253
65.355.501	24.644.499	5.106.187	4.132.514	665.600	4.798.114	308.073	65.319.528	4.834.087
34.900.143	10.899.857	5.506.616	5.011.764	132.025	5.143.789	362.827	19.991.644	20.052.283
613.813.595	206.205	399.923.644	393.416.106	5.053.670	398.469.776	1.453.868	568.049.544	444.233.827
993.874.423	56.125.577	109.525.945	75.024.779	1.064.837	76.089.616	(c) 33.436.329	1.008.838.634	61.125.405
»	»	»	»	»	»	»	»	»
545.879.640	4.120.360	52.874.839	51.339.454	1.055.750	52.395.204	(d) 479.635	532.812.343	65.462.501
51.276.212	18.723.788	4.954.928	4.264.253	198.831	4.463.084	491.844	48.257.785	7.481.511
3.658.011	1.341.989	1.105.400	997.632	103.282	1.100.914	(e) 4.486	3.283.838	1.475.087
12.539.096.235	632.456.565	1.177.471.251	1.032.347.320	63.609.388	1.095.956.708	81.514.543	11.962.766.984	1.672.285.959

(c) Compresse lire 46.322 perente agli effetti amministrativi.

(d) Compresse lire 47.451 perente agli effetti amministrativi.

(e) Compresse lire 2.336 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	13.171.552.800	10.930.419.664	1.608.676.571	
155	137	140	Indennità di cassa e per maneggio di valori e indennità di funzione ai funzionari che hanno maneggio di valori bollati (decreto legislativo luogotenenziale 24 aprile 1946, n. 529 e legge 27 dicembre 1956, n. 1466) . . .	7.000.000	3.253.445	3.168.954	
156	138	141	Premi a funzionari di pubblica sicurezza, a graduati e agenti della forza pubblica e di finanza e ad altri per la scoperta e la repressione delle contraffazioni di bolli e valori bollati e dei furti in danno dell'Amministrazione delle tasse e imposte indirette sugli affari, per l'accertamento delle contravvenzioni alle leggi sulle tasse di bollo ordinarie comprese nella tariffa generale ed alle tasse sugli affari e spese relative .	(b) 9.000.000	4.997.733	4.000.000	
157	139	142	Quota parte ai funzionari delle Cancellerie ed agli ufficiali giudiziari sulle somme recuperate dall'Erario sui crediti iscritti nei campioni civili e penali delle Cancellerie, sulle somme dichiarate confiscate e su quelle ricavate dalla vendita di corpi di reato (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>). .	(c) 1.200.000.000	958.956.226	241.038.893	
158	140	143	Spese (esclusi i compensi di qualsiasi natura al personale di ruolo e non di ruolo) per la ricerca della materia imponibile nell'applicazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari	15.000.000	15.000.000	»	
159	141	144	Spese varie inerenti all'esecuzione della vigilanza fiduciaria permanente istituita presso gli uffici del Registro ed i magazzini compartimentali e provinciali dei valori bollati, alla custodia dei valori bollati presso gli Istituti di credito e spese per acquisto di casseforti ed armadi di sicurezza	9.000.000	2.890.988	1.837.009	
160	142	145	Spese (escluse le retribuzioni, i compensi, di qualsiasi natura e le indennità di missione al personale) per il funzionamento del deposito generale dei valori bollati e dei magazzini compartimentali e provinciali - Spese di trasporto dei valori bollati dai depositi e dalle cartiere alle Intendenze sedi di economato, ai magazzini del bollo ed agli uffici esecutivi - Spese d'ogni genere necessarie per l'impianto ed il regolare funzionamento delle macchine bollatrici e per l'acquisto, il trasporto, le riparazioni e la sostituzione delle medesime	(d) 40.000.000	11.947.731	12.706.126	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	14.451.552.800	11.927.465.787	1.871.427.553	

(a) Compresse lire 3.610 perente agli effetti amministrativi.

(b) Compresse lire 4.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(c) Compresse lire 200.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 153816, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	l	m	n	o	p	q
h	i	k	l	m	n	o	p	q
= p + q - n	= h - e	= n ± o	= p - l	= q - o	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
12.539.096.235	632.456.565	1.177.471.251	1.032.347.320	63.609.388	1.095.956.708	81.514.543	11.962.766.984	1.672.285.959
6.422.399	577.601	3.387.376	3.158.438	223.764	3.382.202	(a) 5.174	6.411.883	3.392.718
8.997.733	2.267	»	»	»	»	»	4.997.733	4.000.000
1.199.995.119	4.881	1.100.050.414	1.084.223.407	12.138.834	1.096.362.241	3.688.173	2.043.179.633	253.177.727
15.000.000	»	»	»	»	»	»	15.000.000	»
4.727.997	4.272.003	1.465.561	1.458.487	»	1.458.487	7.074	4.349.475	1.837.009
24.653.857	15.346.143	11.257.882	2.132.668	7.895.892	10.078.560	(e) 1.179.322	14.130.399	20.602.018
13.798.893.340	652.659.460	2.293.632.484	2.123.370.320	83.867.878	2.207.238.198	86.394.286	14.050.836.107	1.955.295.431

(d) Compresa lire 10.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(e) Compresa lire 1.532 per cento agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	14.451.552.800	11.927.465.787	1.871.427.553	
161	143	146	Aggio ai distributori secondari dei valori di bollo e provvigioni relative spettanti agli Istituti di credito per il servizio di distribuzione dei valori bollati (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	(a) 5.099.200.000	4.569.657.251	527.850.246	
162	144	147	Spese per l'accertamento, la riscossione ed il riscontro dei diritti erariali sui biglietti d'ingresso ai cinematografi e sugli spettacoli e trattenimenti pubblici; per la bollatura delle carte da giuoco; per l'accertamento e la riscossione delle tasse e dei proventi relativi ai servizi della radiofonia; spese per l'accertamento, la riscossione ed il riscontro dell'imposta generale sull'entrata ed in genere per le tasse ed imposte indirette sugli affari - Rimborso al Ministero delle poste e telecomunicazioni della spesa per vaglia di servizio per il versamento dei proventi (<i>Spese obbligatorie e d'ordine</i>)	700.000.000	166.751.030	421.103.440	
163	145	148	Spese per liti, arbitraggi, risarcimento e accessori (<i>Spesa obbligatoria</i>) . .	(c) 23.500.000	12.940.740	10.090.399	
164	146	149	Spese per l'esercizio degli automezzi assegnati per i servizi delle tasse e delle imposte indirette sugli affari	7.000.000	5.936.700	1.020.590	
165	147	150	Assegni fissi per spese di ufficio degli organi dell'Amministrazione esterna. .	250.000.000	247.116.446	2.883.554	
166	148	151	Fitto di locali per gli uffici esterni	(e) 390.000.000	325.073.620	40.842.124	
167	149	152	Spese per lavori di sicurezza, di ordinaria manutenzione e di adattamento dei locali di proprietà privata in uso degli uffici esecutivi, non richiedenti l'opera del tecnico e spese per il tramutamento dei detti uffici .	(g) 21.000.000	11.055.123	7.108.993	
168	150	153	Contributo annuo a favore dell'Istituto nazionale di Previdenza dei giornalisti italiani (legge 17 aprile 1957, n. 269)	115.000.000	69.476.031	45.521.969	
169	151	154	Quota del 90 per cento spettante alla Società concessionaria, sulle tasse dovute sugli apparecchi ed accessori radioelettrici ai sensi dei regi decreti-legge 23 ottobre 1925, n. 1917, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562 e 17 novembre 1927, n. 2207, convertito nella legge 17 maggio 1928, n. 1355 e del decreto legislativo luogotenenziale 1° dicembre 1945, n. 834 (<i>Spese obbligatorie e d'ordine</i>)	(i) 2.561.800.400	2.250.000.000	311.800.400	
			<i>Da riportarsi . .</i>	23.619.053.200	19.585.472.728	3.239.649.268	

(a) Compresse lire 299.200.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 153816, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine*.

(b) Compresse lire 602.919 perente agli effetti amministrativi.

(c) Compresse lire 13.500.000 per effetto dei decreti ministeriali 27 aprile 1959, n. 117337 (lire 8.000.000) e 30 giugno 1959 n. 153816 (lire 5.500.000) concernenti, entrambi, prelevamento dal *Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine*.

(d) Compresse lire 653.771 perente agli effetti amministrativi.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q = h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
13.798.893.340	652.659.460	2.293.632.484	2.123.370.320	83.867.878	2.207.238.198	86.394.286	14.050.836.107	1.955.295.431
5.097.507.497	1.692.503	584.239.337	579.865.407	59.801	579.925.208	4.314.129	5.149.522.658	527.910.047
587.854.470	112.145.530	257.260.170	203.167.205	53.390.182	256.557.387	^(b) 702.783	369.918.235	474.493.622
23.031.139	468.861	3.945.980	3.181.317	93.762	3.275.079	^(d) 670.901	16.122.057	10.184.161
6.957.290	42.710	3.187.840	3.187.820	»	3.187.820	20	9.124.520	1.020.590
250.000.000	»	2.753.748	1.723.705	383.536	2.107.241	646.507	248.840.151	3.267.090
365.915.744	24.084.256	77.119.326	36.608.586	40.328.485	76.937.071	^(f) 182.255	361.682.206	81.170.609
18.164.116	2.835.884	3.682.082	3.200.952	314.000	3.514.952	^(h) 167.130	14.256.075	7.422.993
114.998.000	2.000	68.775.104	68.773.104	»	68.773.104	2.000	138.249.135	45.521.969
2.561.800.400	»	407.093.988	396.603.930	10.486.058	407.089.988	4.000	2.646.603.930	322.286.458
22.825.121.996	793.931.204	3.701.690.059	3.419.682.346	188.923.702	3.608.606.048	93.084.011	23.005.155.074	3.428.572.970

(e) Compresse lire 50.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(f) Compresse lire 50.895 perente agli effetti amministrativi.

(g) Dedotte lire 4.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(h) Compresse lire 20.000 perente agli effetti amministrativi.

(i) Compresse lire 311.800.400 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 164577, emanato ai sensi dell'articolo 41, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato,

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>				
				23.619.053.200	19.585.472.728	3.239.649.268	
170	152	155	Quote sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari spettanti al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, alla Società concessionaria e all'Accademia di Santa Cecilia (art. 2 del regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1203, convertito nella legge 28 marzo 1935 n. 857; articolo 1 della legge 13 giugno 1935, n. 1184; articolo unico del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 56; decreti legislativi luogotenenziali 21 dicembre 1944, n. 458 e 1° dicembre 1945, n. 834; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 dicembre 1946, n. 557; decreto legislativo 31 dicembre 1947, n. 1542 e decreto ministeriale 12 luglio 1948 pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 165 del 19 luglio 1948) (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	(a) 30.501.967.960	27.586.000.000	2.915.967.960	
171	153	156	Quota del 50 per cento spettante al Ministero delle poste e telecomunicazioni sulle tasse di licenza ai costruttori ed ai rivenditori di materiali radio-elettrici (decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 399) (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	25.000.000	»	22.636.715	
172	154	157	Compensi spettanti agli esecutori delle operazioni di suggellamento e di disuggellamento degli apparecchi radioriceventi degli abbonati che abbiano disdetto il proprio abbonamento alle radioaudizioni ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 279 e dell'articolo I, terzo comma, del decreto legislativo 30 dicembre 1946, n. 557	1.000.000	239.684	178.995	
173	155	158	Somma da corrispondere sui proventi delle conciliazioni, oblazioni e pene pecuniarie, per violazioni delle disposizioni riguardanti la circolazione e la polizia stradale (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	400.000.000	»	400.000.000	
174	156	159	Devoluzione a favore dei Comuni della quota del 67 per cento del provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli, sui giuochi e trattenimenti di qualunque genere e sulle scommesse (art. 3 della legge 26 novembre 1955, n. 1109) (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	19.363.000.000	14.488.110.252	4.518.205.164	
175	157	160	Devoluzione a favore dei Comuni dei 18/25 della quota del 25 per cento del provento dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici, sostitutiva dei diritti erariali sui giuochi stessi, a norma dell'articolo 6 della legge 22 dicembre 1951, n. 1379 (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	2.070.000.000	1.008.987.921	1.056.220.299	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	75.980.024.160	62.668.840.585	12.152.858.401	

(a) Compresse lire 4.581.967.960 per effetto dei decreti ministeriali 3 giugno 1959, n. 126576 (lire 3.586.944.000) e 30 giugno 1959, n. 164581 (lire 995.023.960), emanati, entrambi, ai sensi dell'articolo 41, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = a + m
22.825.121.996	793.931.204	3.701.690.059	3.419.682.346	188.923.702	3.608.606.048	93.084.011	23.005.155.074	3.428.572.970
30.501.967.960	»	2.672.989.414	2.597.920.025	75.069.389	2.672.989.414	»	30.183.920.025	2.991.037.349
22.636.715	2.363.285	21.622.590	21.622.590	»	21.622.590	»	21.622.590	22.636.715
418.679	581.321	34.096	26.822	468	27.290	(b) 6.806	266.506	179.463
400.000.000	»	400.000.000	»	400.000.000	400.000.000	»	»	800.000.000
19.006.315.416	356.684.584	5.048.478.619	3.832.220.986	712.835.677	4.545.056.663	(c) 503.421.956	18.320.331.238	5.231.040.841
2.065.208.220	4.791.780	1.304.905.710	920.892.424	383.738.462	1.304.630.886	(d) 274.824	1.929.880.345	1.439.958.761
74.821.668.986	1.158.352.174	13.149.720.488	10.792.365.193	1.760.567.698	12.552.932.891	596.787.597	73.461.175.778	13.913.426.099

(b) Comprese lire 4.517 perente agli effetti amministrativi.

(c) Comprese lire 1.493.914 perente agli effetti amministrativi.

(d) Somma perenta agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	u	e - h ± f	g - p - l	h - q - m	
			<i>Riporto . . .</i>				
				75.980.021.160	62.668.810.585	12.152.858.401	
176	158	161	Quota dei 19/20 del provento dei diritti e contributi da corrispondere all'Ente nazionale per la protezione degli animali ai sensi dell'articolo 4, nn. 2 e 3 della legge 11 aprile 1938, n. 612, modificata dalla legge 19 maggio 1954, n. 303 e del decreto ministeriale 7 marzo 1940, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 104 del 3 maggio 1940 (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	(a) 46.108.085	28.500.000	17.608.085	
177	159	162	Restituzioni e rimborsi d'imposta generale sull'entrata (<i>Spesa d'ordine</i>) . .	(b) 29.500.000.000	26.438.682.194	1.904.979.851	
178	160	163	Restituzioni e rimborsi di tasse e imposte indirette sugli affari, esclusa l'imposta generale sull'entrata (<i>Spesa d'ordine</i>)	(d) 1.300.000.000	937.875.180	90.240.369	
179	161	164	Restituzioni e rimborsi di addizionale alle imposte di registro, successione, manomorta e ipotecaria istituita col regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 614 (<i>Spesa d'ordine</i>)	(f) 125.000.000	26.885.330	51.393.213	
				106.951.129.245	90.100.753.289	14.217.079.919	
			AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO.				
			<i>Demanio pubblico e Demanio patrimoniale.</i>				
180	162	165	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo degli uffici esterni (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	80.000.000	49.148.479	4.696.595	
181	163	166	Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale del Demanio ed al personale delle altre Amministrazioni dello Stato addetto all'Amministrazione dei canali Cavour (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(h) 6.850.000	3.824.519	2.555.357	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	86.850.000	52.972.998	7.251.952	

(a) Comprese lire 8.108.085 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 164576, emanato ai sensi dell'articolo 41, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

(b) Comprese lire 10.000.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 8 gennaio 1959, n. 39, emanato ai sensi dell'articolo 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

(c) Comprese lire 917.566 perente agli effetti amministrativi.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
Economie o maggiori spese		Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
74.821.668.986	— 1.158.352.174	13.149.720.488	10.792.365.193	1.760.567.698	12.552.932.891	— 596.787.597	73.461.175.778	13.913.426.099
46.108.085	»	12.489.290	12.485.290	»	12.485.290	— 4.000	40.985.290	17.608.085
28.343.662.045	— 1.156.337.955	7.862.210.208	7.421.091.791	429.252.429	7.850.344.220	— 11.865.988 ^(e)	33.859.773.985	2.334.232.280
1.028.115.549	— 271.884.451	76.014.002	49.287.721	10.719.945	60.007.666	— 16.006.336 ^(e)	987.162.901	100.960.314
78.278.543	— 46.721.457	11.282.848	9.043.508	1.250.414	10.293.922	— 988.926 ^(g)	35.928.838	52.643.627
104.317.833.208	— 2.633.296.037	24.111.716.836	18.284.273.503	2.201.790.486	20.486.063.989	— 625.652.847	108.385.026.792	16.418.870.405
53.845.074	— 26.154.926	3.081.246	2.713.028	194.195	2.907.223	— 174.023	51.861.507	4.890.790
6.379.876	— 470.124	217.877	210.205	4.480	214.685	— 3.192	4.034.724	2.559.837
60.224.950	— 26.625.050	3.299.123	2.923.233	198.675	3.121.908	— 177.215	55.896.231	7.450.627

(d) Compresse lire 100.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1959 n. 496, emanato ai sensi dell'articolo 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

(e) Compresse lire 6.541.048 perente agli effetti amministrativi

(f) Compresse lire 75.000.000 per effetto del citato decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1959, n. 496.

(g) Compresse lire 399.231 perente agli effetti amministrativi.

(h) Compresse lire 2.800.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per					
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme				
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste e = h ± f	accertate			
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m		
			Riporto . . .				86.850.000	52.972.998	7.251.952
184 185	164	167	Salari ed altri assegni fissi (compresi gli oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione) al personale addetto alle proprietà immobiliari del Demanio ed a quello proveniente dal soppresso Commissariato per i servizi dell'ex Ministero della real casa (<i>Spese obbligatorie</i>)				95.000.000	49.216.623	4.790.455
186 187	165	168	Paghe, salari ed altri assegni fissi (compresi gli oneri presidenziali a carico dell'Amministrazione) e indennità di alloggio, di legna ed orto al personale salariato addetto ai Canali dell'antico demanio e alle speciali gestioni patrimoniali (<i>Spese obbligatorie</i>)				14.300.000	9.330.081	444.434
188 189	166	169	Paghe, salari ed altri assegni fissi al personale salariato addetto ai Canali Cavour e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese obbligatorie</i>)				14.500.000	9.513.781	403.464
190	167	170	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale provinciale del Demanio ed al personale di altre amministrazioni dello Stato addetto all'amministrazione dei Canali Cavour (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)				400.000	335.254	63.246
191	168	171	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per missioni ed ispezioni effettuate nel territorio nazionale				(a) 7.000.000	5.719.082	805.300
192	169	172	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale addetto alla custodia dei Canali Cavour e dell'antico Demanio				500.000	»	289.583
133	170	173	Indennità di missione ed assistenza ai lavori di manutenzione, di alloggio, di legna ed orto e diverse (Canali Cavour) (artt. 23 e 24 del regolamento approvato con regio decreto 20 gennaio 1921, n. 454)				3.500.000	3.380.034	119.805
195	171	174	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (<i>Spese obbligatorie</i>) . . .				10.000.000	5.425.449	515.014
197	172	175	Fitto di locali per gli uffici dei Canali Cavour				3.000.000	308.511	1.556.109
196 198	173	176	Spese di amministrazione, miglioramento e manutenzione ordinaria e straordinaria e per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro e oneri consorziali; spese di materiale per il servizio amministrativo tecnico e telegrafico (Canali Cavour)				(a) 221.000.000	84.216.874	133.604.225
			Da riportarsi . . .				456.050.000	220.418.687	149.843.587

(a) Dedotte lire 1.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Comprese lire 650 perente agli effetti amministrativi.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
60.224.950	26.625.050	3.299.123	2.923.233	198.675	3.121.908	177.215	55.896.231	7.450.627
54.007.078	40.992.922	6.586.620	2.864.228	253.775	3.118.003	3.468.617	52.080.851	5.044.230
9.774.515	4.525.485	254.379	211.788	11.839	223.627	30.752	9.541.869	456.273
9.917.245	4.582.755	92.333	83.171	»	83.171	9.162	9.596.952	403.464
398.500	1.500	400.000	360.858	37.106	397.964	2.036	696.112	100.352
6.524.382	475.618	1.567.506	1.313.405	»	1.313.405	^(b) 254.101	7.032.487	805.300
289.583	210.417	»	»	»	»	»	»	289.583
3.499.839	161	480	480	»	480	»	3.380.514	119.805
5.940.463	4.059.537	56.371.179	30.192.041	25.073.543	55.265.584	^(c) 1.105.595	35.617.490	25.588.557
1.864.620	1.135.380	1.037.864	87.824	950.040	1.037.864	»	396.335	2.506.149
217.821.099	3.178.901	250.274.963	155.465.746	91.614.537	247.080.283	3.194.680	239.682.620	225.218.762
370.262.274	85.787.726	319.884.447	193.502.774	118.139.515	311.642.289	8.242.158	413.921.461	267.983.102

(c) Compresse lire 8.740 perente agli effetti amministrativi.

(d) Dedotte lire 29.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>		456.050.000	220.418.687	149.843.587	
199	174	177	Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei canali patrimoniali dell'antico Demanio e per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro e oneri consorziali		(a) 155.000.000	52.322.763	101.542.747	
200	175	178	Spese per l'amministrazione e manutenzione delle speciali proprietà demaniali. Beni già di dotazione della corona tenuti in gestione provvisoria dall'Amministrazione demaniale; spese di materiali, per la parte che non è a carico degli affittuari delle miniere dell'Isola d'Elba e per le annualità perpetue; spese per verifiche e delimitazione dei terreni di demanio pubblico, escluse quelle per le spiagge lacuali		5.000.000	2.559.065	416.741	
201	176	179	Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria delle proprietà demaniali		(b) 197.000.000	176.947.809	20.051.348	
202	177	180	Spese e passività relative ai beni provenienti da donazioni e da eredità testamentarie disposte a favore dello Stato e da eredità devolute ai sensi degli articoli 565 e 586 del Codice civile; spese di indennamento, di amministrazione delle imposte e oneri e diverse, relative alle confraternite romane di cui alla legge 20 luglio 1890, n. 6980. Spese per i servizi della « Magione » di Palermo		2.000.000	1.304.993	407.113	
203	178	181	Canoni ed annualità passive. Spese per le imposte e sovrimposte. Aggio agli esattori delle imposte dirette per la riscossione delle entrate (Canali Cavour) (<i>Spese obbligatorie e d'ordine</i>)		(d) 6.600.000	1.675.398	4.875.225	
204	179	182	Contribuzioni fondiari sui beni del Demanio pubblico e patrimoniale - Imposte erariali e sovrimposte provinciali e comunali - Imposta ordinaria sul patrimonio - Imposte consorziali - Contributo per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura (<i>Spese obbligatorie</i>).		625.000.000	556.060.134	68.917.613	
205	180	183	Annualità e prestazioni diverse, comprese quelle relative ai beni provenienti dall'asse ecclesiastico (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)		(f) 6.000.000	1.886.886	3.671.425	
206	181	184	Restituzioni e rimborsi (<i>Spese d'ordine</i>)		(h) 51.000.000	16.159.498	9.488.737	
					1.503.650.000	1.029.335.233	359.214.536	

(a) Comprese lire 25.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Dedotte lire 3.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(c) Comprese lire 42.500 perente agli effetti amministrativi.

(d) Comprese lire 4.500.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 139324, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(e) Comprese lire 1.601.039, perente agli effetti amministrativi.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
370.262.274	85.787.726	319.884.447	193.502.774	118.139.515	311.642.289	8.242.158	413.921.461	267.983.102
153.865.510	1.134.490	157.344.877	69.592.939	82.293.428	151.886.367	5.458.510	121.915.702	183.836.175
2.975.806	2.024.194	350.608	284.031	9.159	293.190	57.418	2.843.096	425.900
196.999.157	843	22.238.766	18.980.367	3.215.883	22.196.250	(e) 42.516	195.928.176	23.267.231
1.712.106	287.894	3.165.242	62.029	750.000	812.029	2.353.213	1.367.022	1.157.113
6.550.623	49.377	111.680	43.370	63.859	107.229	4.451	1.718.768	4.939.084
624.977.747	22.253	428.674.137	368.225.732	52.541.805	420.767.537	(e) 7.906.600	924.285.866	121.459.418
5.558.311	441.689	4.015.092	4.006.017	»	4.006.017	(g) 9.075	5.892.903	3.671.425
25.648.235	25.351.765	55.028.399	52.285.993	1.413.794	53.699.787	(i) 1.328.612	68.445.491	10.902.531
1.388.549.769	115.100.231	990.813.248	706.983.252	258.427.443	965.410.695	25.402.553	1.736.318.485	617.641.979

(f) Compresse lire 1.300.000 per effetto dei decreti ministeriali: 3 dicembre 1938, n. 162730 (lire 650.000) e 30 giugno 1958, n. 139324 (lire 650.000), concernenti, entrambi, prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(g) Compresse lire 8.448 perente agli effetti amministrativi.

(h) Compresse lire 26.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1959, n. 496, emanato ai sensi dell'articolo 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

(i) Compresse lire 208.432 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
AMMINISTRAZIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE.							
212 214	182	185	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti degli uffici esterni (<i>Spesa fissa ed obbligatoria</i>)		9.620.000.000	8.351.395.123	896.113.809
213 215	183	186	Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale di ruolo e dei ruoli aggiunti (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(b)	1.030.000.000	826.277.395	189.327.279
216 217	184	187	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)		380.000.000	245.852.462	7.744.280
218	185	188	Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)		30.000.000	20.925.547	918.950
219	186	189	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale provinciale (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(c)	120.000.000	35.972.691	84.010.430
220	187	190	Diritti, proventi e compensi spettanti ai sensi dell'articolo 3, primo comma, del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, al personale provinciale delle imposte dirette (<i>Spese d'ordine</i>)	(d)	980.613.300	157.567.559	823.045.741
221	188	191	Assegni personali spettanti, ai sensi dell'articolo 3, terzo comma, e dell'articolo 4, primo comma, del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, al personale provinciale delle imposte dirette (<i>Spese obbligatorie</i>)		620.000.000	498.968.567	27.984.142
222	189	192	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate nell'interesse del servizio delle imposte dirette	(e)	250.000.000	201.620.839	37.970.108
224	190	193	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale	(f)	100.000.000	38.881.219	6.015.764
<i>Da riportarsi . . .</i>					13.130.613.300	10.377.461.402	2.073.130.503

(a) Somma perentia agli effetti amministrativi.

(b) Comprese lire 150.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(c) Comprese lire 40.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
9.247.508.932 —	372.491.068	658.161.410	637.831.026	20.322.079	658.153.105 —	(a) 8.305	8.989.226.149	916.435.888
1.015.604.674 —	14.395.326	68.866.535	66.061.422	2.762.198	68.823.620 —	42.915	892.338.817	192.089.477
253.596.742 —	126.403.258	16.133.652	10.050.951	4.655.512	14.706.463 —	1.427.189	255.903.413	12.399.792
21.844.497 —	8.155.503	1.701.275	1.297.169	115.380	1.412.549 —	288.726	22.222.716	1.034.330
119.983.121 —	16.879	45.671.116	45.475.074	195.124	45.670.198 —	918	81.447.765	84.205.554
980.613.300	»	527.189.946	419.284.086	321.520	419.605.806 —	107.584.340	576.851.645	823.367.261
526.952.709 —	93.047.291	81.714.487	38.096.404	3.122.037	41.218.441 —	40.496.046	537.064.971	31.106.179
239.590.947 —	10.409.053	36.842.666	35.024.287	1.817.477	36.841.764 —	902	236.645.126	39.787.585
44.896.983 —	55.103.017	4.010.798	3.341.057	315.184	3.656.241 —	354.557	42.222.276	6.330.948
12.450.591.905 —	680.021.395	1.440.291.885	1.256.461.476	33.626.511	1.290.087.987 —	150.203.898	11.633.922.878	2.106.757.014

(d) Compresse lire 780.613.300 per effetto dei decreti ministeriali: 6 aprile 1959, n. 101392 (lire 226.815.530); 30 giugno 1959, n. 132030 (lire 267.613.670) e 30 giugno 1959, n. 142412 (lire 286.184.100) emanati, tutti, ai sensi dell'articolo 41, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

(e) Compresse lire 30.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(f) Compresse lire 20.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± t	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		13.130.613.300	10.377.461.402	2.073.130.503
225	191	194	Indennità da corrispondere al personale di ruolo e non di ruolo delle imposte dirette, addetto ai servizi di verifiche contabili nell'ambito di distanze che non comportano l'indennità di missione od all'intervento a patrocinio dell'interesse erariale presso le commissioni delle imposte, ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 maggio 1947, n. 449		15.000.000	8.634.930	4.769.414
226	192	195	Somme da versare all'entrata del bilancio statale per diritti, proventi e compensi di cui al decreto-legge 31 luglio 1954, n. 553, convertito con modificazioni nella legge 26 settembre 1954, n. 869, percepiti sugli atti dell'Amministrazione delle imposte dirette (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)		350.000.000	266.929.767	25.202.994
227	193	196	Compensi ai componenti ed al personale di segreteria della Commissione centrale per le imposte dirette, per le imposte indirette sugli affari e per i tributi locali, nonché emolumenti al personale fuori ruolo destinato a prestare servizio presso la Segreteria della Commissione medesima	(a)	64.242.000	57.934.795	»
228	194	197	Spese (esclusi i compensi ai componenti ed al personale di Segreteria) per il funzionamento della Commissione centrale per le imposte dirette, per le imposte indirette sugli affari e per i tributi locali	(b)	1.600.000	1.000.000	552.990
229	195	198	Compensi ai componenti ed al personale di segreteria delle Commissioni di prima e seconda istanza per la risoluzione dei reclami inerenti all'applicazione delle imposte dirette e delle imposte indirette sugli affari (regio decreto-legge 7 agosto 1936, n. 139, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1016) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c)	286.000.000	227.510.419	58.482.683
230	196	199	Spese (esclusi i compensi ai componenti ed al personale di Segreteria) per il funzionamento delle commissioni di prima e seconda istanza per la risoluzione dei reclami inerenti all'applicazione delle imposte dirette e delle imposte indirette sugli affari (regio decreto-legge 7 agosto 1936, n. 1639, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1016) (<i>Spesa obbligatoria</i>)		64.000.000	35.910.513	12.186.079
231	197	200	Spese inerenti alla formazione ed alla tenuta degli albi nazionali degli esattori e dei collettori delle imposte dirette. Spese per il funzionamento della Commissione speciale all'uopo istituita presso il Ministero delle finanze e per le commissioni di esami di idoneità per l'abilitazione alle funzioni di esattore e di collettore e di ufficiale esattoriale		3.500.000	2.122.063	367.902
			<i>Da riportarsi . . .</i>		13.914.925.300	10.977.503.889	2.174.692.565

(a) Dedotte lire 600.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Comprese lire 600.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(c) Comprese lire 30.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 153816, concernente prelievo dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

delle⁷ finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
12.450.591.905	680.021.395	1.440.291.885	1.256.461.476	33.626.511	1.290.087.987	150.203.898	11.633.922.878	2.106.757.014
13.404.344	1.595.656	2.423.717	2.075.723	323.449	2.399.172	24.545	10.710.653	5.092.863
292.132.761	57.867.239	17.027.975	16.745.840	179.995	16.925.835	102.140	283.675.607	25.382.989
57.934.795	6.277.205	»	»	»	»	»	57.934.795	»
1.552.990	47.010	»	»	»	»	»	1.000.000	552.990
285.993.102	6.898	29.903.151	25.286.759	4.511.353	29.798.112	(d) 105.039	252.797.178	62.994.036
48.096.592	15.903.408	12.827.985	4.157.924	534.225	4.692.149	(e) 8.135.836	40.068.437	12.720.304
2.489.965	1.010.035	884.344	670.670	26.133	696.803	187.541	2.792.733	394.035
13.152.196.454	762.728.846	1.503.359.057	1.305.398.392	39.201.666	1.344.600.058	158.758.999	12.282.902.281	2.213.894.231

(d) Compresse lire 104.596 perente agli effetti amministrativi.

(e) Compresse lire 540 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimate da pagare
a	b	c	d	e - h ± t	f - p - l	g - q - m	
			Riporto . . .	13.914.925.300	10.977.503.889	2.174.692.565	
232	198	201	Spese e compensi per i messi notificatori, informatori e indicatori (legge 27 febbraio 1955, n. 83) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	75.000.000	47.210.824	9.536.162	
»	198 bis	202	Spese per raccolta di elementi e di mezzi di prova per l'accertamento delle imposte dirette (b)	(b) 100.000.000	91.316.740	7.592.810	
233	199	203	Spese (esclusi i compensi di qualsiasi natura al personale di ruolo e non di ruolo) per la ricerca di materia imponibile nell'applicazione delle diverse imposte ordinarie	20.000.000	20.000.000	»	
234	200	204	Spese ed indennità per la gestione delle esattorie vacanti (<i>Spesa obbligatoria</i>)	1.000.000	188.535	126.280	
235	201	205	Spese per lavori di ordinaria manutenzione, di adattamento dei locali di proprietà privata in uso degli uffici esecutivi non richiedenti l'opera del tecnico	10.000.000	2.190.529	1.033.792	
301	202	206	Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo ed i compensi speciali di qualsiasi natura) per i servizi schedaristici degli Uffici delle imposte dirette e per le attrezzature occorrenti allo Schedario generale dei titoli azionari	70.000.000	24.816.700	38.636.903	
236	203	207	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori; spese per l'applicazione del testo unico delle disposizioni riguardanti le dichiarazioni dei redditi e le sanzioni in materia di imposte dirette approvato con regio-decreto 17 settembre 1931, n. 1608 (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c) 1.484.650	692.376	761.386	
237	204	208	Spese per l'esercizio degli automezzi assegnati per i servizi delle imposte dirette	7.000.000	5.671.917	357.171	
238	205	209	Assegni fissi per spese di ufficio degli organi dell'Amministrazione esterna.	(d) 195.000.000	172.783.864	22.186.823	
239 301	206	210	Fitto di locali per gli uffici esterni	(e) 351.000.000	274.667.551	66.975.301	
			Da riportarsi . . .	14.745.409.950	11.617.042.925	2.321.899.193	

(a) Comprese lire 17.250 perente agli effetti amministrativi.

(b) Capitolo istituito e somma stanziata per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1958, n. 1081, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959	
								TOTALE — Colonne f + g
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q = h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
13.152.196.454 —	762.728.846	1.503.359.057	1.305.398.392	39.201.666	1.344.600.058 —	158.758.999	12.282.902.281	2.213.894.231
56.746.986 —	18.253.014	9.593.425	8.387.415	780.724	9.168.139 —	(a) 425.286	55.598.239	10.316.886
98.909.550 —	1.090.450	»	»	»	»	»	91.316.740	7.592.810
20.000.000	»	»	»	»	»	»	20.000.000	»
314.815 —	685.185	176.492	123.300	20.455	143.755 —	32.737	311.835	146.735
3.224.321 —	6.775.679	6.545.296	4.284.151	2.124.445	6.408.596 —	136.700	6.474.680	3.158.237
63.453.603 —	6.546.397	92.250.388	69.291.321	135.314	69.426.635 —	22.823.753	94.108.021	38.772.217
1.453.762 —	30.888	489.618	417.066	»	417.066 —	72.552	1.109.442	761.386
6.029.088 —	970.912	441.441	441.441	»	441.441	»	6.113.358	357.171
194.970.687 —	29.313	2.003.404	1.475.189	391.102	1.866.291 —	137.113	174.259.053	22.577.925
341.642.852 —	9.357.148	47.630.909	45.968.794	458.389	46.427.183 —	1.203.726	320.636.345	67.433.690
13.938.942.118 —	806.467.832	1.662.490.030	1.435.787.069	43.112.095	1.478.899.164 —	183.590.866	13.052.829.994	2.365.011.288

(c) Somma iscritta per effetto dei decreti ministeriali: 30 ottobre 1958, n. 154901 (lire 612.000); 3 dicembre 1958, n. 162730 (lire 84.400); 21 maggio 1959, n. 129994 (lire 238.000); 30 giugno 1959, n. 139324 (lire 550.250), concernenti, tutti, prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(d) Compresa lire 20.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(e) Compresa lire 66.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			Riporto . . .	14.745.409.950	11.617.042.925	2.321.899.193	
240	207	211	Anticipazione delle spese occorrenti per la conservazione dei catasti rustici e urbani presso gli Uffici distrettuali delle imposte dirette e per la compilazione dei ruoli delle imposte fondiari (Spesa obbligatoria)	(a) 135.000.000	114.853.406	10.930.538	
241	208	212	Interessi dovuti agli esattori delle imposte dirette in caso di ritardo nelle comunicazioni di accreditalmento nei conti correnti postali a norma dell'articolo 10 del regio decreto-legge 22 dicembre 1927, n. 2609, convertito nella legge 14 giugno 1928, n. 1326 (Spesa obbligatoria) . .	per memoria	»	»	
242	209	213	Prezzo dei beni immobili espropriati ai debitori morosi di imposte e dovoluti allo Stato in forza dell'articolo 54 del testo unico delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette 17 ottobre 1922, n. 1401 (Spesa obbligatoria)	(b) 846.340	30.334	815.522	
243	210	214	Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine)	4.000.000.000	3.523.461.989	476.520.436	
244	211	215	Restituzioni e rimborsi dell'addizionale alle imposte dirette, istituita con il regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 214 (Spesa d'ordine).	500.000.000	356.942.045	143.057.416	
				19.381.256.290	15.612.330.699	2.953.223.105	
			AMMINISTRAZIONE DELLA FINANZA STRAORDINARIA.				
308	212	216	Retribuzioni ed altri assegni fissi (compresi gli oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione) al personale non di ruolo escluso quello a ferma temporanea (Spesa fissa e obbligatoria)	20.000.000	9.845.085	334.905	
309							
310	213	217	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	1.500.000	633.546	32.612	
			Da riportarsi . . .	21.500.000	10.478.631	367.517	

(a) Compresse lire 40.000.000 per effetto dei decreti ministeriali: 30 ottobre 1958, n. 154901 (lire 30.000.000) e 30 giugno 1959, n. 131383 (lire 10.000.000), concernenti, entrambi, prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(b) Somma iscritta per effetto dei decreti ministeriali: 19 gennaio 1959, n. 100406 (lire 30.340) e 21 maggio 1959, n. 123994 (lire 816.000), concernenti, entrambi, prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	= n ± o	= p - l	= q - g	= p + q = h	= n - k	= j + l	= o + m
13.938.942.118	806.467.832	1.662.490.030	1.435.787.069	43.112.095	1.478.899.164	183.590.866	13.052.829.994	2.365.011.288
125.783.944	9.216.056	12.338.286	11.671.371	515.679	12.187.050	151.236	126.524.777	11.446.217
»	»	»	»	»	»	»	»	»
845.856	484	150.987	18.807	»	18.807	132.180	49.141	815.522
3.999.982.425	17.575	1.352.503.075	1.294.696.840	54.729.916	1.349.426.756	^(c) 3.076.319	4.818.158.829	531.250.352
499.999.461	539	204.590.597	153.290.604	50.198.916	203.489.520	^(d) 1.101.077	510.232.649	193.256.332
18.565.553.804	815.702.486	3.232.072.975	2.895.464.691	148.556.606	3.044.021.297	188.051.678	18.507.795.390	3.101.779.711
10.179.990	9.820.010	604.751	459.949	79.196	539.145	65.606	10.305.034	414.101
666.158	833.842	69.194	50.622	645	51.267	17.927	684.168	33.257
10.846.148	10.653.852	673.945	510.571	79.841	590.412	83.533	10.989.202	447.358

(c) Comprese lire 3.076.187 perente agli effetti amministrativi.

(d) Somma perenta agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
u				e - h ± i	f - p - l	g - q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	21.500.000	10.478.631	367.517	
311	214	218	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale provinciale addetto al servizio dei tributi straordinari (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(a) 3.000.000	2.606.427	392.265	
312	215	219	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per missioni compiute nell'interesse dell'Amministrazione della finanza straordinaria nel territorio nazionale	500.000	433.917	6.590	
313	216	220	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale non di ruolo	200.000	»	»	
314	217	221	Compensi e spese per i messi notificatori, informatori e indicatori (legge 27 febbraio 1955, n. 83) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	7.000.000	3.882.661	»	
318	218	222	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti, ed accessori (<i>Spese obbligatorie</i>)	(b) 3.200.000	342.730	2.766.496	
320	219	223	Assegni fissi per spese di ufficio dei reparti speciali per i tributi straordinari.	1.500.000	1.494.000	6.000	
				36.900.000	19.238.366	3.538.868	
AMMINISTRAZIONE DELLE DOGANE E DELLE IMPOSTE DI FABBRICAZIONE. <i>Spese generali.</i>							
245 247	220	224	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti degli uffici esterni - Spesa per la conversione in valuta estera locale di parte dello stipendio e dell'aggiunta di famiglia del personale che risiede permanentemente in località o stazioni site in territorio estero di confine con l'Italia (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	6.050.000.000	5.124.946.471	664.114.611	
246 248	221	225	Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale di ruolo e dei ruoli aggiunti (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	309.300.000	281.473.488	19.651.172	
<i>Da riportarsi . . .</i>				6.359.300.000	5.406.419.959	683.765.783	

(a) Dedotte lire 1.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Comprese lire 2.700.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 139324, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
10.846.148	10.653.852	673.945	510.571	79.841	590.412	83.533	10.989.202	447.358
2.998.692	1.308	3.960.000	3.854.933	»	3.854.933	105.067	6.461.360	392.265
440.507	59.493	12.300	12.300	»	12.300	»	446.217	6.590
»	200.000	»	»	»	»	»	»	»
3.882.661	3.117.339	73.141	56.973	»	56.973	16.168	3.939.634	»
3.109.226	90.774	135.071	36.405	1.504	37.909	97.162	379.135	2.768.000
1.500.000	»	»	»	»	»	»	1.494.000	6.000
22.777.234	14.122.766	4.854.457	4.474.182	81.345	4.552.527	301.930	23.709.548	3.620.213
5.789.061.082	260.938.918	287.514.079	265.135.401	22.378.678	287.514.079	»	5.390.081.872	686.493.289
301.124.660	8.175.340	21.433.986	19.630.736	1.795.651	21.426.387	(c) 7.599	301.104.224	21.446.823
6.090.185.742	269.114.258	308.948.065	284.766.137	24.174.329	308.940.466	7.599	5.691.186.096	707.940.112

(c) Comprese lire 4.800 perente agli effetti amministrativi.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	l	m	n	o	p	q
h	i	k	l	m	n	o	p	q
= p + q - n	= h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
6.090.185.742	— 269.114.258	308.948.065	284.766.137	24.174.329	308.940.466	— 7.599	5.691.186.096	707.940.112
18.139.841	— 9.860.159	698.375	182.802	46.016	228.818	— 469.557	17.655.983	712.676
1.388.107	— 511.893	327.014	217.353	10.785	228.138	— 98.876	1.565.535	50.710
4.991.251	— 8.749	2.545.722	2.538.188	7.534	2.545.722	»	7.517.744	19.229
1.028.099.353	— 11.900.647	172.142.267	158.228.315	12.857.585	171.085.900	— (b) 1.056.367	1.091.824.400	107.360.853
5.981.987	— 18.013	412.320	62.490	125.280	187.770	— 224.550	554.147	5.615.610
593.860.446	— 56.139.554	39.112.424	37.890.440	1.067.514	38.957.954	— 154.470	361.837.016	270.981.384
27.540.422	— 22.459.578	6.568.951	6.100.386	205.000	6.305.386	— 263.565	27.488.055	6.357.753
7.770.187.149	— 370.012.851	530.755.138	489.986.111	38.494.043	528.480.154	— 2.274.984	7.199.628.976	1.099.038.327

(c) Comprese lire 5.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(d) Dedotte lire 300.000.000 per effetto del decreto ministeriale 6 aprile 1959, n. 102046, emanato ai sensi della legge 11 dicembre 1958, n. 1077, che prevede la riduzione stessa a copertura della spesa di cui al successivo capitolo 280-bis. Comprese lire 300.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		8.140.200.000	6.709.642.865	1.060.544.284
258	229	233	Indennità di missione alle guardie di finanza per i servizi delle imposte di fabbricazione; indennità ai sottufficiali della guardia di finanza per la reggenza delle piccole dogane; competenze ai membri delle commissioni per le imposte di fabbricazione		200.000.000	140.353.137	13.059.124
260	230	234	Acquisto di materiale e pubblicazioni scientifiche e altre spese per i laboratori chimici delle dogane e delle imposte di fabbricazione		60.000.000	59.053.440	946.560
261	231	235	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori; spese di giustizia penale comprese quelle di trasporto e custodia di merci e di automezzi sequestrati o confiscati, nonché le altre spese processuali da anticiparsi dall'Erario e le indennità a testimoni, a periti e per la rappresentanza dell'Amministrazione nei procedimenti penali (<i>Spese obbligatorie</i>) . .		(a) 58.000.000	30.805.030	19.748.353
262	232	236	Fitto di locali per gli uffici esterni		(c) 73.000.000	55.716.486	8.441.111
263	233	237	Assegni fissi per spese di ufficio degli organi dell'Amministrazione esterna delle dogane e imposte di fabbricazione		(d) 115.000.000	79.360.967	35.639.027
264	234	238	Costruzione di caselli doganali, piccola manutenzione dei fabbricati ed impianti in uso per servizi esterni dell'Amministrazione delle dogane e delle imposte di fabbricazione		25.000.000	22.305.527	2.145.000
					8.671.200.000	7.097.237.452	1.140.523.459
<i>Imposte di fabbricazione.</i>							
265	235	239	Paghe ed altri assegni fissi (compresi gli oneri previdenziali a carico dello Stato) al personale salariato incaricato dell'applicazione dei congegni meccanici e loro riparazione (<i>Spese obbligatorie</i>)		33.400.000	30.434.378	1.511.831
266							
267	236	240	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato incaricato dell'applicazione dei congegni meccanici e loro riparazione (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)		1.150.000	1.098.975	43.950
<i>Da riportarsi . . .</i>					34.550.000	31.533.353	1.555.781

(a) Comprese lire 18.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 139324, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(b) Comprese lire 3.239 perente agli effetti amministrativi.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
7.770.187.149	370.012.851	530.755.138	489.986.111	38.494.043	528.480.154	2.274.984	7.199.628.976	1.099.038.327
153.412.261	46.587.739	13.313.389	13.016.616	242.919	13.259.535	53.854	153.369.753	13.302.043
60.000.000	»	18.500	18.500	»	18.500	»	59.071.940	946.560
50.553.383	7.446.617	35.694.110	18.333.816	16.652.869	34.986.685	(b) 707.425	49.138.846	36.401.222
64.157.597	8.842.403	6.810.307	4.002.143	2.484.475	6.486.618	323.689	59.718.629	10.925.586
114.999.994	6	42.269.639	37.093.055	4.473.834	41.566.889	702.750	116.454.022	40.112.861
24.450.527	549.473	4.551.760	4.551.760	»	4.551.760	»	26.857.287	2.145.000
8.237.760.911	433.439.089	633.412.843	567.002.001	62.348.140	629.350.141	4.062.702	7.664.239.453	1.202.871.599
31.946.209	1.453.791	899.503	896.903	1.956	898.859	644	31.331.281	1.513.787
1.142.925	7.075	43.990	43.990	»	43.990	»	1.142.965	43.950
33.089.134	1.460.866	943.493	940.893	1.956	942.849	644	32.474.246	1.557.737

(c) Compresse lire 10.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(d) Compresse lire 30.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60				d	e = h ± i	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
a	b	c			f = p - l	g = q - m			
			<i>Riporto . . .</i>		34.550.000	31.533.353	1.555.781		
268	237	241	Acquisto costruzione e manutenzione di strumenti e macchinari; fornitura di materiali, di energia elettrica e di gas per il funzionamento dell'Officina Centrale del Materiale delle Imposte di Fabbricazione; acquisto di materiali per il suggellamento di meccanismi e di recipienti e per l'adulterazione di taluni prodotti soggetti ad imposta di fabbricazione; spese per l'assicurazione contro gli incendi del Laboratorio Chimico Denaturanti dello Stato e per il trasporto di materiali per l'accertamento dell'imposta di fabbricazione. (a)		(a) 302.000.000	128.837.986	147.424.148		
269	238	242	Spese per l'esercizio degli automezzi in dotazione agli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione		4.500.000	3.065.137	240.940		
270	239	243	Acquisto di pubblicazioni e di riviste. Spese per la riproduzione di disegni e di elaborati tecnici inerenti al funzionamento degli uffici centrali e periferici delle imposte di fabbricazione		450.000	185.710	»		
271	240	244	Restituzione di imposte di fabbricazione sui prodotti esportati; rimborso del prezzo dei denaturanti dell'alcool e dei contrassegni di Stato indebitamente versato all'Erario; indennizzi all'esportazione del marsala e del vermout; restituzione delle imposte di fabbricazione e di quelle sul consumo del gas e dell'energia elettrica indebitamente percepite (<i>Spesa d'ordine</i>)		(b) 900.000.000	325.299.643	338.332.562		
272	241	245	Restituzione di imposte di fabbricazione sui filati e sui manufatti tessili esportati (<i>Spesa d'ordine</i>)		(d) 2.850.000.000	2.044.014.518	716.663.761		
273	242	246	Rimborso parziale dell'imposta di fabbricazione sulla benzina consumata per l'azionamento delle autovetture adibite al servizio pubblico da piazza, compresi i motoscafi che, in talune località, sostituiscono le vetture da piazza (decreto-legge 11 marzo 1950, n. 50, convertito, con modificazioni, nella legge 9 maggio 1950, n. 202) (<i>Spesa d'ordine</i>)		1.100.000.000	892.170.507	83.112.653		
					5.191.500.000	3.425.106.854	1.293.329.845		

(a) Modificata la denominazione del capitolo per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594. Compresa lire 150.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 1958, n. 1081, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese impreviste*.

(b) Compresa lire 400.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1959, n. 496, emanato ai sensi dell'articolo 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - j	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
33.089.134	1.460.866	943.493	940.893	1.956	942.849	644	32.474.246	1.557.737
276.262.134	25.737.866	175.827.593	129.425.272	46.289.582	175.714.854	112.739	258.263.258	193.713.730
3.306.077	1.193.923	16.560	»	16.560	16.560	»	3.065.137	257.500
185.710	264.290	»	»	»	»	»	185.710	»
663.632.205	236.367.795	46.209.365	43.520.435	1.878.796	45.399.231	(e) 810.134	368.820.078	340.211.358
2.760.678.279	89.321.721	499.349.782	498.258.159	2.692	498.260.851	1.088.931	2.542.272.677	716.666.453
981.283.160	118.716.840	333.551.231	328.593.314	2.668.353	331.261.667	(e) 2.289.564	1.220.763.821	91.781.006
4.718.436.699	473.063.301	1.055.898.024	1.000.738.073	50.857.939	1.051.596.012	4.302.012	4.425.844.927	1.344.187.784

(c) Compresse lire 1.000 perente agli effetti amministrativi.

(d) Compresse lire 600.000.000 per effetto del citato decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1959, n. 496.

(e) Compresse lire 1.100 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<i>Dogane.</i>							
274 275	243	247	Mercedi alle visitatrici doganali e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spesa obbligatoria</i>)	23.000.000	12.463.719	2.478.856	
274 275	244	248	Paghe ed altri assegni fissi agli operai giornalieri assunti ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67	41.500.000	34.671.902	5.729.453	
276	245	249	Indennità per servizio ispettivo di giro, di controllo e di statistica e indennità per maneggio di denaro	2.000.000	1.243.527	186.818	
277	246	250	Indennità agli impiegati ed agenti doganali per servizi notturni, per disagio servizio di confine e per disagio servizio all'estero	35.000.000	13.950.417	3.122.980	
278	247	251	Acquisto delle materie prime per la fabbricazione e l'applicazione dei contrassegni doganali e di materiali speciali ad uso delle dogane e loro trasporto; illuminazione delle barriere doganali e funzionamento delle sbarre doganali; spese di facchinaggio; spese per visite mediche ordinate d'ufficio per personale delle dogane	45.000.000	8.611.740	35.885.121	
279	248	252	Spese per l'esercizio degli automezzi e di motoscafi in dotazione agli uffici doganali, nonché per l'eventuale noleggio di motobarche	5.000.000	3.900.000	8.703	
280	249	253	Tasse postali per versamenti, spese per trasporto di fondi e indennità ai proprietari di merci avariate nei depositi doganali (<i>Spesa obbligatoria</i>)	2.000.000	1.511.037	67.530	
<i>Da riportarsi . . .</i>				153.500.000	76.352.312	47.479.461	

(a) Comprese lire 1.320 perente agli effetti amministrativi.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
14.942.575 —	8.057.425	2.091.069	1.744.092	81.740	1.825.832 —	265.237	14.207.811	2.560.596
40.401.355 —	1.098.645	2.351.463	1.410.054	»	1.410.054 —	941.409	36.081.956	5.729.453
1.430.345 —	569.655	319.986	203.900	116.086	319.986	»	1.447.427	302.904
17.073.397 —	17.926.603	3.185.486	3.134.103	45.848	3.179.951 —	(a) 5.535	17.084.520	3.168.828
44.496.831 —	503.169	21.022.464	18.854.056	735.777	19.589.833 —	1.432.631	27.465.766	36.620.898
3.908.703 —	1.091.297	252.382	252.382	»	252.382	»	4.152.382	8.703
1.578.567 —	421.433	747.210	745.710	1.500	747.210	»	2.256.747	69.030
123.831.773 —	29.668.227	29.970.060	26.344.297	980.951	27.325.248 —	2.644.812	102.696.609	48.460.412

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>				
281	250	254	Spese per il Collegio dei periti doganali, competenze ed indennità di viaggio; spese per facchinaggio, raccolta di disegni, studi per merci, per il funzionamento del servizio dell'ufficio tecnico delle dogane; spese per le perizie previste dall'articolo 19 delle disposizioni preliminari alla tariffa e per il funzionamento del servizio di informazione sui prezzi delle merci all'origine		153.500.000	76.352.312	47.479.461
					9.000.000	8.871.177	118.746
282	251	255	Spese per imballaggio e spedizione di campioni. Acquisto di libri, campioni, utensili, strumenti ed oggetti per il campionario e spese per la loro manutenzione. Contributi dell'Amministrazione doganale alla costituzione ed al mantenimento di Istituti ed organismi internazionali attinenti alla legislazione doganale ed alle statistiche commerciali e per le sue relazioni internazionali		3.000.000	2.600.000	»
283	252	256	Spese per l'esecuzione delle Convenzioni internazionali doganali firmate dall'Italia a Bruxelles l'11 gennaio 1951 (legge 31 ottobre 1952, n. 1976)		15.000.000	14.151.575	»
395 <i>bis</i>	253	257	Spese per la fornitura ed il rinnovamento delle uniformi per il personale in servizio nell'Amministrazione delle Dogane (art. 4 della legge 1 dicembre 1956, n. 1436)		<i>per memoria</i>	»	»
284	254	258	Restituzione di diritti alla esportazione; restituzione di diritti indebitamente riscossi; rimborso del dazio doganale e del diritto fisso erariale, corrisposti sul carbon fossile naturale importato dall'estero per la produzione di acciai e di ghise speciali nonché di ghise ottenute dall'utilizzazione del minerale di ferro con recupero dei gas sottoprodotti a ciclo integrale (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)		(b) 20.000.000.000	17.342.563.072	2.290.755.796
					20.180.500.000	17.444.538.136	2.338.354.003

(a) Somma perentia agli effetti amministrativi.

(b) Comprese lire 12.000.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 8 gennaio 1959, n. 39, emanato ai sensi dell'articolo 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
123.831.773	— 29.668.227	29.970.060	26.344.297	980.951	27.325.248	— 2.644.812	102.696.609	48.460.412
8.939.923	— 10.077	1.812.256	1.809.561	1.797	1.811.358	(a) 898	10.680.738	120.543
2.600.000	— 400.000	»	»	»	»	»	2.600.000	»
14.151.575	— 848.425	»	»	»	»	»	14.151.575	»
»	»	360.000.000	»	360.000.000	360.000.000	»	»	360.000.000
19.633.318.868	— 366.681.132	763.204.795	762.596.938	55.492	762.652.430	(e) 552.365	18.105.160.010	2.290.811.288
19.782.892.139	— 397.607.861	1.154.987.111	790.750.796	361.038.240	1.151.789.036	— 3.198.075	18.235.288.932	2.699.392.243

(e) Compresa lire 7.040 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			pagate	accertate
a	b	c	d	e	f	g
				= h ± i	= p - l	= q - m
			Rapporti fra le colonne			
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA						
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE						
SERVIZI PER LA FINANZA LOCALE.						
284 ter	254 bis	303	Fondo da versare alla Regione autonoma della Sardegna in corrispondenza del gettito della quota dell'imposta generale sull'entrata di competenza dello Stato riscossa nell'ambito regionale da attribuire alla Regione stessa per l'anno 1958 (art. 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3; art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1949, n. 250 e decreto interministeriale 12 giugno 1959) (a) .	(a) 2.150.742.750	»	2.150.742.750
»	254 ter	259 bis	Fondo da versare alla Regione autonoma della Sardegna in corrispondenza del gettito della quota dell'imposta generale sull'entrata di competenza dello Stato riscossa nell'ambito regionale da attribuire alla Regione stessa per l'anno 1959 (art. 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3; art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1949, n. 250) (b)	(b) 1.280.000.000	»	1.280.000.000
				3.430.742.750	»	3.430.742.750
SERVIZI DEL LOTTO, DELLE LOTTERIE E DELLE ATTIVITÀ DI GIUOCO.						
285	255	259	Contributo straordinario dello Stato nella spesa per la concessione di un assegno di caroviveri temporaneo ai pensionati dell'Ente fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto (art. 2 della legge 10 agosto 1950, n. 676)	12.000.000	12.000.000	»

(a) Capitolo istituito e somma stanziata per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 107984, emanato in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo stesso.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2.150.742.750	»	1.470.000.000	»	1.470.000.000	1.470.000.000	»	»	3.620.742.750
1.280.000.000	»	»	»	»	»	»	»	1.280.000.000
3.430.742.750	»	1.470.000.000	»	1.470.000.000	1.470.000.000	»	»	4.900.742.750
12.000.000	»	»	»	»	»	»	12.000.000	»

(b) Capitolo istituito e somma stanziata per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 156982, emanato in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate	
					e = h ± i	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA.							
286	256	260	Interessi compresi nella 26 ^a delle cinquanta annualità da corrispondersi alla Massa del Corpo della guardia di finanza ad estinzione della somma dalla medesima anticipata per la spesa di costruzione di una caserma per la guardia di finanza in Roma (art. 3 della legge 22 giugno 1913, n. 644 e decreto-legge luogotenenziale 11 ottobre 1917, n. 1848) . . .	60.000	60.000	»	
287	257	261	Acquisto di natanti iscritti nei quadri del naviglio, di apparati motori, di apparecchiature elettroniche, di imbarcazioni portuali e di mezzi aerei	250.000.000	79.584.000	170.416.000	
288	258	262	Contributo a favore dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato per la costruzione di alloggi per ufficiali e sottufficiali della Guardia di finanza (10 ^a delle trentasette annualità previste dalla legge 28 luglio 1950, n. 737 e 6 ^a delle trentacinque annualità previste dalla legge 15 maggio 1954, n. 336)	53.125.000	31.833.146	21.291.854	
				303.185.000	111.477.146	191.707.854	
AMMINISTRAZIONE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI.							
289	259	263	Indennità e rimborso delle spese di trasporto al personale di ruolo e non di ruolo dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali per missioni compiute per la formazione del nuovo catasto dei terreni, per l'accertamento generale dei fabbricati urbani, la rivalutazione del relativo reddito e la formazione del nuovo catasto edilizio urbano, per l'applicazione della legge 6 aprile 1933, n. 427, riguardante i contributi di miglioria e per la revisione generale degli estimi e del classamento dei terreni	550.000.000	493.558.729	1.875.063	
290	260	264	Indennità e rimborso delle spese di trasporto al personale degli uffici tecnici erariali per missioni compiute per il servizio accertamento dei danni di guerra	60.000.000	56.863.711	300.226	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	610.000.000	550.422.440	2.175.289	

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
60.000	»	»	»	»	»	»	60.000	»
250.000.000	»	1.017.672.741	562.491.948	453.739.171	1.016.231.119	1.441.622	642.075.948	624.155.171
53.125.000	»	294.727.725	28.475.097	266.252.628	294.727.725	»	60.308.243	287.544.482
303.185.000	»	1.312.400.466	590.967.045	719.991.799	1.310.958.844	1.441.622	702.444.191	911.699.653
495.433.792	54.566.208	2.231.691	2.231.691	»	2.231.691	»	495.790.420	1.875.063
57.163.937	2.836.063	733.091	733.091	»	733.091	»	57.596.802	300.226
552.597.729	57.402.271	2.964.782	2.964.782	»	2.964.782	»	553.387.222	2.175.289

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione a	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
				e - h ± t	f - p - l	g - q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		610.000.000	550.422.440	2.175.289
291	261	265	Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione) per la formazione del nuovo catasto dei terreni nelle provincie che ne sono sprovviste e per la esecuzione, mediante appalto, delle operazioni inerenti alla formazione delle mappe - Paghe ai canneggiatori e relativi oneri previdenziali a carico dello Stato	(a)	770.000.000	376.197.969	308.299.337
292	262	266	Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione) per l'applicazione della legge 6 aprile 1933, n. 427, riguardante i contributi di miglioria per le opere eseguite dallo Stato o con il concorso dello Stato		1.000.000	334.951	3.895
293	263	267	Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione) per l'accertamento generale dei fabbricati urbani, la rivalutazione del relativo reddito e la formazione del nuovo catasto edilizio urbano (regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 1939, n. 1249) - Paghe ai canneggiatori e relativi oneri previdenziali a carico dello Stato	(b)	220.000.000	176.158.030	10.105.712
					1.601.000.000	1.103.113.390	320.584.233
AMMINISTRAZIONE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI.							
294	264	268	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisondersi in relazione alle particolari esigenze del contenzioso in materia d'imposta generale sull'entrata (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		50.000.000	49.998.725	»
»	264 bis	310	Assegnazione straordinaria per la sistemazione della spesa sostenuta in eccedenza agli appositi stanziamenti di bilancio per indennità e rimborso spese trasporto per missioni effettuate dal personale dell'Amministrazione delle tasse e imposte indirette sugli affari nell'esercizio 1956-57 (legge 18 marzo 1959, n. 142) (d)	(d)	56.298.300	»	56.298.300
					106.298.300	49.998.725	56.298.300
<i>Da riportarsi . . .</i>							

(a) Comprese lire 50.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Dedotte lire 60.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959 n. 594.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
552.597.729	57.402.271	2.964.782	2.964.782	»	2.964.782	»	553.387.222	2.175.289
684.497.306	85.502.694	607.591.687	268.459.082	335.117.594	603.576.676	4.015.011	644.657.051	643.416.931
338.846	661.154	»	»	»	»	»	334.951	3.895
186.263.742	33.736.258	84.995.912	4.582.001	80.225.039	84.807.040	(e) 188.872	180.740.031	90.330.751
1.423.697.623	177.302.377	695.552.381	276.005.865	415.342.633	691.348.498	4.203.883	1.379.119.255	735.926.866
49.998.725	1.275	24.574	24.574	»	24.574	»	50.023.299	»
56.298.300	»	»	»	»	»	»	»	56.298.300
106.297.025	1.275	24.574	24.574	»	24.574	»	50.023.299	56.298.300

(e) Comprese lire 4.310 perente agli effetti amministrativi.

(d) Capitolo istituito e somma stanziata per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 123432, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			Riporto . . .		106.298.300	49.998.725	56.298.300
»	264 ter	314	Premio giornaliero di presenza da corrispondere al personale provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari per periodi anteriori all'esercizio finanziario 1955-56 (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (a)		(a) 2.000.000	»	2.000.000
295	265	269	Somma da corrispondere all'Unione nazionale incremento razze equine (U. N. I. R. E.) per abbuono sui diritti erariali accertati sulle scommesse al totalizzatore ed al libro, che hanno luogo alle corse dei cavalli, ai termini dell'articolo 5 della legge 26 novembre 1955, n. 1109 (Spesa obbligatoria e d'ordine)		840.000.000	472.296.585	367.699.415
296	266	270	Restituzioni e rimborsi della quota di aumento dell'addizionale alle imposte di registro, di successione e ipotecarie, riservata all'Erario ai sensi del decreto-legge 7 novembre 1954, n. 1025 (Spesa d'ordine)		(b) 36.500.000	2.784.450	33.715.550
					984.798.300	525.079.760	459.713.265
AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO.							
298	267	271	Acquisto di stabili e terreni		(d) 86.050.000	»	86.050.000
299	268	272	Oneri gravanti sui beni devoluti allo Stato ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159 (Spesa obbligatoria)		2.000.000	»	»
					88.050.000	»	86.050.000

(a) Capitolo istituito e somma stanziata per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Compresa lire 26.500.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1959, n. 496, emanato ai sensi dell'articolo 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
106.297.025	— 1.275	24.574	24.574	»	24.574	»	50.023.299	56.298.300
2.000.000	»	»	»	»	»	»	»	2.000.000
839.996.000	— 4.000	256.455.536	255.751.173	»	255.751.173	— 704.363	728.047.758	367.699.415
36.500.000	»	8.557.072	182.308	1.713.842	1.896.150	— (c) 6.660.922	2.966.758	35.429.392
984.793.025	— 5.275	265.037.182	255.958.055	1.713.842	257.671.897	— 7.365.285	781.037.815	461.427.107
86.050.000	»	590.436.892	143.776.000	446.648.567	590.424.567	— 12.325	143.776.000	532.698.567
»	— 2.000.000	1.054.467	217	960.000	960.217	— 94.250	217	960.000
86.050.000	— 2.000.000	591.491.359	143.776.217	447.608.567	591.384.784	— 106.575	143.776.217	533.658.567

(c) Comprese lire 12.348 perente agli effetti amministrativi.

(d) Somma iscritta per effetto della legge 30 luglio 1939, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate	
					e = h ± i	pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
AMMINISTRAZIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE.							
302	269	273	Contributo dello Stato al Consorzio nazionale obbligatorio fra gli esattori delle imposte dirette per la formazione dei ruoli meccanici (articolo 13 lettera c) della legge 13 giugno 1952, n. 693) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	<i>per memoria</i>	»	»	
303	270	275	Anticipazione delle spese occorrenti per la esecuzione d'ufficio delle volture catastali arretrate	4.000.000	3.386.415	459.594	
304	271	276	Spese per le matricole fondiarie	10.000.000	8.829.203	662.587	
305	272	277	Integrazione d'aggio da corrispondere agli esattori delle imposte dirette per maggiori spese di riscossione, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 424 e successive modificazioni (<i>Spesa d'ordine</i>)	(a) 400.000	390.957	»	
306	273	278	Rimborso alle provincie ed ai comuni della Lucania delle rispettive sovrimposte sui fabbricati in corrispondenza all'esenzione di imposta concessa con l'articolo 69 della legge 31 marzo 1904, n. 140 (<i>Spesa obbligatoria</i>).	260.000	»	260.000	
307	274	279	Restituzioni e rimborsi dell'addizionale 5 % alle imposte ordinarie, sovrimposte e contributi erariali, comunali e provinciali, istituite con l'art. 8 della legge 26 novembre 1955, n. 1177 (<i>Spesa obbligatoria</i>)	200.000.000	167.004.510	32.994.400	
				214.660.000	179.611.085	34.376.581	

(a) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 21 maggio 1959, n. 123994, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	»	»	»	»	»	»	»
3.846.009 —	153.991	478.844	164.463	»	164.463 —	314.381	3.550.878	459.594
9.491.790 —	508.210	2.574.388	1.139.218	»	1.139.218 —	1.435.170	9.968.421	662.587
390.957 —	9.043	1.478.568.382	768.490.799	710.077.583	1.478.568.382	»	768.881.756	710.077.583
260.000	»	1.040.000	»	780.000	780.000 —	260.000	»	1.040.000
199.998.910 —	1.090	217.540.958	44.818.286	127.545.108	172.363.394 —	^(b) 45.177.564	211.822.796	160.539.508
213.987.666 —	672.334	1.700.202.572	814.612.766	838.402.691	1.653.015.457 —	47.187.115	994.223.851	872.779.272

(b) Comprese lire 17.846 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
AMMINISTRAZIONE DELLA FINANZA STRAORDINARIA.							
315	275	280	Compensi ai componenti ed al personale di segreteria delle sezioni speciali istituite, presso la Commissione centrale e presso le Commissioni provinciali delle imposte, per la risoluzione delle vertenze relative all'accertamento dei profitti di regime e dei profitti eccezionali di contingenza (art. 21 del decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 134 e art. 6 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 2 luglio 1947, n. 683)		10.000.000	5.723.025	3.449.424
316	276	281	Spese (esclusi i compensi ai componenti ed al personale di segreteria) per il funzionamento delle sezioni speciali istituite presso la Commissione centrale e presso le Commissioni provinciali delle imposte per la risoluzione delle vertenze relative all'accertamento dei profitti di regime e dei profitti eccezionali di contingenza (art. 21 del decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 134 ed art. 6 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 2 luglio 1947, n. 683) - Spese di segreteria, spese di sequestro - Spese per il funzionamento del servizio provinciale e centrale dei tributi straordinari		8.000.000	1.122.630	6.867.749
317	277	282	Spese (esclusi i compensi di qualsiasi natura al personale di ruolo e non di ruolo) per la ricerca della materia imponibile nell'applicazione delle diverse imposte straordinarie.		4.000.000	4.000.000	»
319	278	283	Aggio ad esattori delle imposte dirette per la riscossione dei profitti di guerra e di regime avvocati allo Stato (<i>Spesa d'ordine</i>)		6.000.000	2.332.767	3.667.169
321	279	284	Restituzione e rimborsi (<i>Spesa d'ordine</i>)		^(a) 2.500.000.000	1.447.267.208	1.052.706.337
					2.528.000.000	1.460.445.630	1.066.690.679

(a) Comprese lire 1.000.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1959, n. 496, emanato in applicazione dell'articolo 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
9.172.449 —	827.551	2.020.912	1.500.174	187.845	1.688.019 —	332.893	7.223.199	3.637.269
7.990.379 —	9.621	6.190.844	5.459.695	700.000	6.159.695 —	31.149	6.582.325	7.567.749
4.000.000	»	»	»	»	»		4.000.000	»
5.999.936 —	64	1.719.523	1.495.901	141.324	1.637.225 —	82.298	3.828.668	3.808.493
2.499.973.545 —	26.455	898.412.742	868.620.535	28.887.789	897.508.324 —	^(b) 904.418	2.315.887.743	1.081.594.126
2.527.136.309 —	863.691	908.344.021	877.076.305	29.916.958	906.993.263 —	1.350.758	2.337.521.935	1.096.607.637

(b) Comprese lire 882.274 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
AMMINISTRAZIONE DELLE DOGANE E DELLE IMPOSTE INDIRECTE.							
321 bis	280	285	Spese per il funzionamento della Segreteria tecnica della Commissione parlamentare costituita con funzioni consultive, per l'emanazione di una nuova tariffa generale dei dazi doganali (legge 6 marzo 1957, n. 68) .	2.500.000	1.882.885	10.798	
»	280 bis	334	Rimborsi della sovrimposta addizionale sulla benzina istituita con l'art. 4 del decreto-legge 22 novembre 1956, n. 1267 (art. 2-bis e 2-quater del decreto-legge 17 ottobre 1958, n. 938, convertito, con modificazioni, nella legge 12 dicembre 1958, n. 1070) (a)	(a) 700.000.000	52.420.593	647.579.407	
»	280 ter	335	Premi di denaturazione degli spiriti di seconda categoria (art. 7 del decreto-legge 6 ottobre 1948, n. 1200) (b)	(b) 3.446.400	»	3.446.400	
322	281	286	Rimborso agli importatori di olii minerali greggi naturali o di residui della lavorazione, del maggior onere derivante all'importazione dei prodotti petroliferi dalla particolare situazione del mercato internazionale (decreto-legge 22 novembre 1956, n. 1267, convertito con modificazioni nella legge 27 dicembre 1956, n. 1415) (Spesa obbligatoria)	13.500.000.000	»	13.500.000.000	
				14.205.946.400	54.303.478	14.151.036.605	
SPESE PER IL TERRITORIO DI TRIESTE. (c)							
322 bis	281 bis	286 bis	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste per servizi ed interventi di carattere straordinario nel territorio medesimo. (Leggi 27 giugno 1955, n. 514, e 31 ottobre 1958, n. 965) (c)	(c) 8.000.000	6.769.144	1.230.856	

(a) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 300.000.000, per effetto del decreto ministeriale 6 aprile 1959, n. 102046, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso. Aggiunte lire 400.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Capitolo istituito e somma stanziata per effetto della legge 20 luglio 1959, n. 594.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h	i	k	l	m	n	o	p	q
= p + q - n	= h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q = h	= n - k	= f + l	= q + m
1.893.683	606.317	7.636.645	3.972.466	129.423	4.101.889	3.534.756	5.855.351	140.221
700.000.000	»	»	»	»	»	»	52.420.593	647.579.407
3.446.400	»	»	»	»	»	»	»	3.446.400
13.500.000.000	»	38.750.369.653	5.193.125.151	33.557.244.502	38.750.369.653	»	5.193.125.151	47.057.244.502
14.205.340.083	606.317	38.758.006.298	5.197.097.617	33.557.373.925	38.754.471.542	3.534.756	5.251.401.095	47.708.410.530
8.000.000	»	194.609.375	152.628.255	41.975.619	194.603.874	5.501	159.397.399	43.206.475

(c) Rubrica e capitolo istituiti, con lo stanziamento di lire 2.000.000, per effetto del decreto ministeriale 14 luglio 1958, n. 136986, emanato in applicazione delle leggi indicate nella denominazione del capitolo stesso. Aggiunte, poi, lire 6.000.000 per effetto del decreto ministeriale 6 novembre 1958, n. 159358, emanato in applicazione delle predette leggi, che modifica, altresì, la denominazione del capitolo stesso.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne }	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate	
					e = h ± i	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI							
ESTINZIONE DI DEBITI.							
323	282	287	Affrancazioni di annualità e di prestazioni perpetue dovute dal Demanio dello Stato (<i>Spese obbligatoria</i>)	<i>per memoria</i>	»	»	
324	283	288	Quota di capitale compresa nella 26ª delle cinquanta annualità da corrispondersi alla Massa del Corpo della guardia di finanza ad estinzione della somma dalla medesima anticipata per la spesa di costruzione di una caserma per la guardia di finanza in Roma (art. 3 della legge 22 giugno 1913, n. 644 e decreto-legge luogotenenziale 11 ottobre 1917, n. 1848). .	44.000	44.000	»	
				44.000	44.000	»	
ACCENSIONI DI CREDITI.							
324 <i>bis</i>	284	340	Anticipazioni sulle somme dovute a titolo di restituzione dell'imposta generale sull'entrata sui prodotti industriali esportati (legge 8 febbraio 1957, n. 59)	4.000.000.000	3.019.246.045	51.878	
324 <i>ter</i>	285	341	Anticipazioni sulle somme dovute a titolo di restituzione dei diritti di confine sui prodotti industriali esportati (legge 8 febbraio 1957, n. 59). . .	2.000.000.000	1.802.264.772	19.828	
				6.000.000.000	4.821.510.817	71.706	

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	»	»	»	»	»	»	»
44.000	»	»	»	»	»	»	44.000	»
44.000	»	»	»	»	»	»	44.000	»
3.019.297.923	980.702.077	4.011.083	4.011.083	»	4.011.083	»	3.023.257.128	51.878
1.802.284.600	197.715.400	24.296.776	24.296.776	»	24.296.776	»	1.826.561.548	19.828
4.821.582.523	1.178.417.477	28.307.859	28.307.859	»	28.307.859	»	4.849.818.676	71.706

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA.							
327	286	289	Anticipazioni alle Legioni e ai reparti d'istruzione della Guardia di finanza per provvedere alle momentanee deficienze di fondi rispetto ai periodici accreditamenti sui vari capitoli di spesa (legge 4 dicembre 1956, n. 1400).		250.000.000	250.000.000	»
328	287	290	Restituzione di depositi per adire agli incanti, per spese d'asta, tasse, ecc., eseguiti negli uffici esecutivi demaniali (<i>Spesa d'ordine</i>)		(a) 278.917.992	139.814.826	139.103.166
329	288	291	Arretrati di rendita pubblica dovuti al Fondo per il culto ed agli enti morali ecclesiastici per i beni immobili assoggettati a conversione e spese per ricostruzione di doti di enti morali riconosciuti insopprimibili (legge 22 gennaio 1931, n. 28)		(b) 233.684	»	233.684
330	289	292	Somme da liquidare ai Comuni e alle Provincie per ritenute d'imposta comunale sulle industrie e relativa addizionale provinciale operate sulle somme corrisposte per diritti di autore ed altri titoli a stranieri od italiani residenti all'estero ai sensi dell'articolo 18 della legge 5 gennaio 1956, n. 1. Restituzione e rimborsi delle ritenute predette (<i>Spesa d'ordine</i>)		(c) 600.211.022	»	600.211.022
					1.129.362.698	389.814.826	739.547.872

(a) Compresa lire 8.917.992 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 164578, emanato ai sensi dell'articolo 41, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

(b) Compresa lire 684 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 164579, emanato ai sensi dell'articolo 41, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
250.000.000	»	»	»	»	»	»	250.000.000	»
278.917.992	»	548.980.076	51.383.890	497.596.186	548.980.076	»	191.198.716	636.699.352
233.684	»	733.282	»	500.000	500.000	233.282	»	733.684
600.211.022	»	720.973.269	4.858.114	536.659.379	541.517.493	179.455.776	4.858.114	1.136.870.401
1.129.362.698	»	1.270.686.627	56.242.004	1.034.755.565	1.090.997.569	179.689.058	446.056.830	1.774.303.437

(c) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959 n. 164580, emanato ai sensi dell'articolo 41, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± f	f = p - l	g = q - m	
<p><i>Capitoli aggiunti allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1958-59, ai termini dell'ultimo comma dell'art. 144 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.</i></p>							
<p>CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE</p>							
<p>SPESE GENERALI DIVERSE.</p>							
(a)							
334	293	293	Somma occorrente per la sistemazione di sospesi di tesoreria relativi al periodo anteriore alla liberazione delle singole provincie	»	»	»	
335	294	294	Somme occorrenti per la regolazione di pagamenti effettuati su autorizzazioni del Governo Militare Alleato e formanti oggetto di sospesi presso le Sezioni di tesoreria provinciale o le Prefetture	»	»	»	
336	295	295	Somme occorrenti per la regolazione dei pagamenti effettuati su anticipazioni del Governo Militare Alleato per il Territorio di Trieste e formanti oggetto di sospesi presso la Sezione di Tesoreria di quel Territorio . .	»	»	»	
338	296	296	Indennità da corrispondere al personale già dipendente dal soppresso Ministero dell'Africa Italiana, cessato dal servizio (art. 8 della legge 29 aprile 1953, n. 430 e legge 9 luglio 1954, n. 431)	»	»	»	
339	297	297	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo del Ministero e delle Intendenze di Finanza ed al personale di altre amministrazioni (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19). (<i>Spesa obbligatoria</i>)	»	»	»	
340	298	298	Premio giornaliero di presenza al personale dei ruoli speciali transitori del Ministero e delle Intendenze di Finanza (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19). (<i>Spesa obbligatoria</i>)	»	»	»	
341	299	299	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo del Ministero e delle Intendenze di Finanza (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19). (<i>Spesa obbligatoria</i>)	»	»	»	
(a)				»	»	»	

(a) I capitoli 290, 291, 292 e 300 sono stati soppressi per insussistenza di residui.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
»	»	601.972	»	601.972	601.972	»	»	601.972
»	»	392.249	»	392.249	392.249	»	»	392.249
»	»	1.357.173	»	»	»	— 1.357.173	»	»
»	»	49.314.414	8.805.786	40.508.628	49.314.414	»	8.805.786	40.508.628
»	»	806.127	43.437	73.205	116.642	— 689.485	43.437	73.205
»	»	825.842	116.969	132.054	249.023	— 576.819	116.969	132.054
»	»	545.834	738	683	1.421	— 544.413	738	683
»	»	53.843.611	8.966.930	41.708.791	50.675.721	— 3.167.890	8.966.930	41.708.791

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			SPESA PER IL TERRITORIO DI TRIESTE.				
343	301	300	Somma da erogarsi a cura del Commissario generale del Governo per il Territorio di Trieste per il funzionamento dei servizi statali nonché per interventi di carattere ordinario nel territorio medesimo (legge 27 giugno 1955, n. 514)	»	»	»	
	(a)						
	(b)		SERVIZI PER LA FINANZA LOCALE.				
347	304	302	Somme da corrispondere ai Comuni ai sensi dell'articolo 2, 2° comma, della legge 2 luglio 1952, n. 703	»	»	»	
	(c)						
284 bis	305	»	Fondo da versare alla regione autonoma della Sardegna in corrispondenza del gettito della quota dell'I. G. E. di competenza dello Stato riscossa nell'ambito regionale da attribuire alla Regione stessa per l'anno 1957 (art. 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, art. 38 del decreto Presidenziale 19 maggio 1949, n. 250)	»	»	»	
				»	»	»	
			AMMINISTRAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA.				
91	305 bis	304	Somma dovuta al Fondo Massa della Guardia di finanza, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo luogotenenziale 4 dicembre 1944, n. 400, a titolo di rimborso per la somministrazione gratuita del vestiario ai sottufficiali e militari	»	»	»	
	(b)		AMMINISTRAZIONE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI.				
350	307	»	Premio giornaliero di presenza al personale provinciale di ruolo (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19). (<i>Spesa obbligatoria</i>)	»	»	»	
351	308	305	Premio giornaliero di presenza al personale provinciale inquadrato nei ruoli speciali transitori (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19). (<i>Spesa obbligatoria</i>)	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

(a) Il capitolo 302 è stato soppresso per effetto del decreto interministeriale 15 ottobre 1958 a seguito della istituzione del capitolo 281-bis.
(b) I capitoli 303 e 306 sono stati soppressi per insussistenza di residui.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= q + m
»	»	2.585.491	»	»	»	— 2.585.491	»	»
»	»	198.625	»	»	»	— 198.625	»	»
»	»	3.407.919.375	3.407.919.375	»	3.407.919.375	»	3.407.919.375	»
»	»	3.408.118.000	3.407.919.375	»	3.407.919.375	— 198.625	3.407.919.375	»
»	»	77.090.192	76.499.989	»	76.499.989	— 590.203	76.499.989	»
»	»	3.757	3.757	»	3.757	»	3.757	»
»	»	1.294.718	588.966	704.289	1.293.255	— 1.463	588.966	704.289
»	»	1.298.475	592.723	704.289	1.297.012	— 1.463	592.723	704.289

(c) Il capitolo 304-bis è stato soppresso per effetto del decreto interministeriale 10 novembre 1959, a seguito della istituzione del capitolo 254-bis.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
352	309	306	Premio giornaliero di presenza al personale provinciale non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19). (<i>Spesa obbligatoria</i>)	»	»	»	
353 <i>bis</i>	310	307	Premio giornaliero di presenza da corrispondere, per periodi anteriori all'esercizio finanziario 1955-56, al personale provinciale di ruolo (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	»	»	»	
				»	»	»	
			AMMINISTRAZIONE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI.				
354	311	308	Devoluzione a favore dei Comuni dei nove decimi del provento dell'imposta generale sull'entrata e della relativa addizionale straordinaria riscossa dagli uffici delle imposte di consumo sul bestiame bovino, ovino, suino ed equino e sui vini, mosti ed uve da vino, ai termini dell'articolo 1 del decreto legislativo 26 marzo 1948, n. 261	»	»	»	
354 <i>bis</i>	312	»	Somma da erogare a favore dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani, ai sensi della legge 17 aprile 1957, n. 269, a saldo del contributo ordinario per l'esercizio 1955-56 e quale contributo straordinario autorizzato con la stessa legge	»	»	»	
294 <i>bis</i>	312 <i>bis</i>	309	Assegnazione straordinaria per la sistemazione della spesa sostenuta, in eccedenza agli appositi stanziamenti di bilancio, per compensi per lavoro straordinario al personale dell'Amministrazione Provinciale delle Tasse e delle Imposte indirette sugli affari nell'esercizio 1955-56 (legge 4 marzo 1958, n. 169)	»	»	»	
355	313	314	Premio giornaliero di presenza al personale provinciale di ruolo (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19). (<i>Spesa obbligatoria</i>)	»	»	»	
356	314	314	Premio giornaliero di presenza al personale provinciale inquadrato nei ruoli speciali transitori (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19). (<i>Spesa obbligatoria</i>)	»	»	»	
357	315 (a)	314	Premio giornaliero di presenza al personale provinciale non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19). (<i>Spesa obbligatoria</i>)	»	»	»	
				»	»	»	

(a) Il capitolo 316 è stato soppresso per insussistenza di residui.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
	»	»	1.298.475	592.723	704.289	1.297.012	1.463	592.723
»	»	828.283	58.889	4.972	63.861	764.422	58.889	4.972
»	»	1.490.927	701.013	785.784	1.486.797	4.130	701.013	785.784
»	»	3.617.685	1.352.625	1.495.045	2.847.670	770.015	1.352.625	1.495.045
»	»	2.574.532	»	»	»	2.574.532	»	»
»	»	5.500.000	5.500.000	»	5.500.000	»	5.500.000	»
»	»	70.582.391	45.444.286	25.138.105	70.582.391	»	45.444.286	25.138.105
»	»	243.771	229.291	8.270	237.561	6.210	229.291	8.270
»	»	109.872	86.629	»	86.629	23.243	86.629	»
»	»	369.994	132.672	»	132.672	237.322	132.672	»
»	»	79.380.560	51.392.878	25.146.375	76.539.253	2.841.307	51.392.878	25.146.375

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			d	previste e = h ± i	accertate	
							pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO PUBBLICO.								
360	317	315	Somma occorrente per la prosecuzione dei lavori di costruzione del canale demaniale Regina Elena (decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 595).	»	»	»	»	
361	318	316	Somma occorrente per la prosecuzione ed il completamento del canale demaniale Regina Elena e per le opere di sbarramento del Ticino (legge 22 dicembre 1951, n. 1380)	»	»	»	»	
299 bis	318 bis	317	Somma occorrente per la prosecuzione ed il completamento dei lavori di costruzione del canale demaniale Regina Elena (legge 4 aprile 1957, n. 245) (seconda ed ultima quota)	»	»	»	»	
	(a)							
363	320	318	Somma occorrente per l'acquisto e la costruzione di fabbricati a tipo economico da destinare ad alloggi ad uso esclusivo degli impiegati civili dipendenti dal Ministero delle Finanze	»	»	»	»	
364	321	319	Somma occorrente per l'acquisto e la costruzione di fabbricati a tipo economico per dare alloggi in affitto agli impiegati civili dei ruoli provinciali dell'amministrazione finanziaria (legge 25 giugno 1949, n. 239)	»	»	»	»	
	(a)							
367	323	320	Spese per lavori straordinari di carattere urgente per la riparazione dei danni causati dalle alluvioni dell'ottobre-novembre 1951, ai canali demaniali dello Stato (canali dell'antico demanio e canali Cavour) (legge 11 dicembre 1952, n. 2382)	»	»	»	»	
368	324	321	Spesa per i lavori interessanti i canali demaniali d'Enza e dello Spelta (decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 593)	»	»	»	»	
369	325	»	Spesa per i lavori interessanti il canale demaniale di Caluso (decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 594)	»	»	»	»	
	(a)							
371	327	»	Premio giornaliero di presenza al personale provinciale del Demanio ed al personale di altre amministrazioni dello Stato addetto all'Amministrazione dei canali Cavour ed alle aziende patrimoniali (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19). (Spesa obbligatoria)	»	»	»	»	
			Da riportarsi	»	»	»	»	

(a) I capitoli 319, 322, 326 sono stati soppressi per insussistenza di residui.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
»	»	78.360.125	749.300	77.610.825	78.360.125	»	749.300	77.610.825
»	»	847.479.485	374.816.767	462.910.040	837.726.807	9.752.678	374.816.767	462.910.040
»	»	1.000.000.000	»	1.000.000.000	1.000.000.000	»	»	1.000.000.000
»	»	70.484.875	»	69.735.000	69.735.000	749.875	»	69.735.000
»	»	4.866.231	»	»	»	4.866.231	»	»
»	»	23.157.981	1.637.088	21.520.893	23.157.981	»	1.637.088	21.520.893
»	»	32.029.335	12.302.880	19.726.429	32.029.309	26	12.302.880	19.726.429
»	»	1.035.975	»	»	»	1.035.975	»	»
»	»	14.888	»	»	»	14.888	»	»
»	»	2.057.428.895	389.506.035	1.651.503.187	2.041.009.222	16.419.673	389.506.035	1.651.503.187

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
372	328	»	Premio giornaliero di presenza al personale salariato in servizio presso gli uffici provinciali del Demanio ed a quello proveniente dal soppresso Commissariato per i servizi dell'ex Ministero della real casa (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	»	»	»	
373	329	»	Premio giornaliero di presenza al personale salariato addetto ai canali dell'antico Demanio ed alle speciali gestioni patrimoniali (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585). (<i>Spese obbligatorie</i>)	»	»	»	
374	330	»	Premio giornaliero di presenza al personale salariato addetto ai canali Cavour (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585). (<i>Spesa obbligatoria</i>)	»	»	»	
				»	»	»	
			AMMINISTRAZIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE E DELLA FINANZA STRAORDINARIA.				
377	331	322	Aggio agli esattori delle imposte dirette per la riscossione dell'imposta straordinaria sul capitale delle aziende industriali e commerciali gestite da ditte individuali o da società non azionarie (art. 23 del regio decreto-legge 9 novembre 1938, n. 1720, convertito con modificazioni, nella legge 19 gennaio 1939, n. 250)	»	»	»	
	(a)						
379	333	323	Aggio agli esattori delle imposte dirette sui riscatti dell'imposta straordinaria immobiliare	»	»	»	
	(a)						
381	335	324	Restituzione e rimborsi della quota di aumento dell'addizionale ai vari tributi di cui al regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, riservata all'Erario ai sensi della legge 2 gennaio 1952, n. 1	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

(a) I capitoli 332 e 334 sono stati soppressi per insussistenza di residui.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	2.057.428.895	389.506.035	1.651.503.187	2.041.009.222	— 16.419.673	389.506.035	1.651.503.187
»	»	22.140	»	»	»	— 22.140	»	»
»	»	10.723	»	»	»	— 10.723	»	»
»	»	10.000	»	»	»	— 10.000	»	»
»	»	2.057.471.758	389.506.035	1.651.503.187	2.041.009.222	— 16.462.536	389.506.035	1.651.503.187
»	»	475.000	»	»	»	— 475.000	»	»
»	»	190.000	»	»	»	— 190.000	»	»
»	»	8.501.560	2.578.548	376.714	2.955.262	— 5.546.298	2.578.548	376.714
»	»	9.166.560	2.578.548	376.714	2.955.262	— 6.211.298	2.578.548	376.714

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme accertate	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60				pagate	rimaste da pagare
a	b	c			d	e = h ± i	f = p - l
			<i>Riporto . . .</i>		»	»	»
382	336	325	Restituzioni e rimborsi dell'addizionale 5 per cento ai tributi erariali, comunali e provinciali, istituita con l'articolo 33 della legge 27 dicembre 1953, n. 938		»	»	»
383	337	326	Restituzione e rimborso del contributo straordinario temporaneo istituito con la legge 25 luglio 1952, n. 949		»	»	»
384	338 (b)	327	Restituzione dell'aliquota straordinaria di aggio di cui al regio decreto-legge 31 gennaio 1944, n. 41, e dell'addizionale di aggio di cui ai decreti legislativi luogotenenziali 18 giugno 1945, n. 424 e 12 ottobre 1945, n. 689, ed al decreto ministeriale 5 febbraio 1946, n. 689, afferenti a quote di tributi rimborsate a titolo d'indebito		»	»	»
386	340	328	Spese varie (escluse quelle di personale) per l'applicazione della riforma tributaria (legge 11 gennaio 1951, n. 25 e art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1951, n. 573)		»	»	»
307 bis	340 bis	329	Assegnazione straordinaria per la sistemazione della spesa sostenuta, in eccedenza agli appositi stanziamenti di bilancio, per compensi di lavoro straordinario al personale dell'Amministrazione Provinciale delle imposte dirette nell'esercizio finanziario 1954-55 (legge 4 marzo 1958, n. 172)		»	»	»
387	341	330	Premio giornaliero di presenza al personale provinciale di ruolo (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19). (<i>Spesa obbligatoria</i>)		»	»	»
388	342	331	Premio giornaliero di presenza al personale provinciale inquadrato nei ruoli speciali transitori (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19). (<i>Spese obbligatorie</i>)		»	»	»
389	343	332	Premio giornaliero di presenza al personale provinciale non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19). (<i>Spesa obbligatoria</i>)		»	»	»
390	344	333	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19). (<i>Spesa obbligatoria</i>).		»	»	»
					»	»	»

(a) Somma perentia agli effetti amministrativi.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	9.166.560	2.578.548	376.714	2.955.262	6.211.298	2.578.548	376.714
»	»	31.092.218	20.657.372	10.374.675	31.032.047	(a) 60.171	20.657.372	10.374.675
»	»	866.088.935	155.168.398	112.100.206	267.268.604	598.820.331	155.168.398	112.100.206
»	»	568.395	132.458	67.231	199.689	368.706	132.458	67.231
»	»	270.000	270.000	»	270.000	»	270.000	»
»	»	12.725.104	10.120.222	2.604.882	12.725.104	»	10.120.222	2.604.882
»	»	845.625	168.996	117.863	286.859	558.766	168.996	117.863
»	»	803.884	314.849	179.606	494.455	309.429	314.849	179.606
»	»	770.438	109.078	62.791	171.869	598.569	109.078	62.791
»	»	95.694	14.480	55	14.535	81.159	14.480	55
»	»	922.426.853	189.534.401	125.884.023	315.418.424	607.008.429	189.534.401	125.884.023

(b) Il capitolo 339 è stato soppresso per insussistenza di residui.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne } e = h ± i	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c			pagate	rimaste da pagare	
						f = p - l	
						g = q - m	
	(a)		AMMINISTRAZIONE DELLE DOGANE E DELLE IMPOSTE DI FABBRICAZIONE.				
396	348	336	Premio giornaliero di presenza al personale provinciale di ruolo (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	»	»	»	
397	349	337	Premio giornaliero di presenza al personale provinciale inquadrato nei ruoli speciali transitori (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	»	»	»	
398	350	338	Premio giornaliero di presenza al personale provinciale non di ruolo (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	»	»	»	
	(a)			»	»	»	
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI							
ACCENSIONE DI CREDITI.							
400	352	339	Anticipazioni da effettuarsi dallo Stato a favore della regione autonoma della Sardegna, delle provincie e dei comuni della Regione stessa in dipendenza del pagamento di 18 rate bimestrali dell'imposta sui fondi rustici e delle relative sovrainposte provinciali e comunali per l'anno fiscale 1955-56 (art. 2 e 4 del decreto-legge 21 giugno 1955, n. 492 convertito con modificazioni nella legge 25 luglio 1955, n. 644)	»	»	»	
	(a)						
RESTITUZIONI E RIMBORSI.							
402	354	342	Restituzione e rimborsi di quote di sottoscrizione al prestito redimibile 5 per cento, dei relativi interessi di cui all'articolo 16 del regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, e dell'indennità di mora di cui all'articolo 35 del regio decreto 10 novembre 1936, n. 1933	»	»	»	

(a) I capitoli 345, 346, 347, 351, 353 sono stati soppressi per insussistenza di residui.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	263.605	80.432	27.821	108.253	155.352	80.432	27.821
»	»	260.216	28.660	15.060	43.720	216.496	28.660	15.060
»	»	404.200	5.329	»	5.329	398.871	5.329	»
»	»	928.021	114.421	42.881	157.302	770.719	114.421	42.881
»	»	47.009.507	»	»	»	47.009.507	»	»
»	»	53.000	»	»	»	53.000	»	»

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
RIASSUNTO PER TITOLI							
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
			SPESE GENERALI	6.328.791.820	5.128.411.342	864.377.504	
			DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI	19.699.000.000	18.259.587.381	1.403.399.573	
			AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI PER LA FINANZA LOCALE	103.817.639.775	83.367.276.618	18.762.206.488	
			AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI:				
			Fiammiferi ed apparecchi di accensione	17.000.000	8.551.583	3.752.133	
			Spese varie	142.670.000	19.658.077	121.673.068	
			SERVIZI DEL LOTTO, DELLE LOTTERIE E DELLE ATTIVITÀ DI GIUOCO	21.507.400.000	16.180.146.733	5.312.764.090	
			CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA	34.199.515.610	32.452.353.381	1.515.388.478	
			AMMINISTRAZIONE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI	12.365.096.560	10.850.850.074	1.300.076.641	
			AMMINISTRAZIONE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI	106.951.129.245	90.100.753.289	14.217.079.919	
			AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO:				
			Demanio pubblico e Demanio patrimoniale	1.503.650.000	1.029.335.233	359.214.536	
			AMMINISTRAZIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	19.381.256.290	15.612.330.699	2.953.223.105	
			AMMINISTRAZIONE DELLA FINANZA STRAORDINARIA	36.900.000	19.238.366	3.538.868	
			AMMINISTRAZIONE DELLE DOGANE E DELLE IMPOSTE DI FABBRICAZIONE:				
			Spese generali	8.671.200.000	7.097.237.452	1.140.523.459	
			Imposte di fabbricazione	5.191.500.000	3.425.106.854	1.293.329.845	
			Dogane	20.180.500.000	17.444.538.136	2.338.354.003	
			TOTALE DELLA CATEGORIA I DELLA PARTE ORDINARIA	359.992.949.300	300.995.375.218	51.588.901.710	

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
5.992.788.846	— 336.002.974	546.833.363	442.471.938	22.401.096	464.873.034	— 81.960.329	5.570.883.280	886.778.600
19.662.986.954	— 36.013.046	1.112.561.248	895.783.267	211.207.656	1.106.990.923	— 5.570.295	19.155.370.648	1.614.607.229
102.129.483.106	— 1.688.156.669	18.806.864.588	17.093.919.532	1.490.914.722	18.584.834.254	— 222.030.334	100.461.196.150	20.253.121.210
12.303.716	— 4.696.284	913.291	859.858	26.737	886.595	— 26.696	9.411.441	3.778.870
141.331.145	— 1.338.855	163.725.181	155.062.823	8.662.358	163.725.181	»	174.720.900	130.335.426
21.492.910.823	— 14.189.177	8.560.467.062	6.611.649.188	1.947.491.569	8.559.140.757	— 1.326.305	22.791.795.921	7.260.255.659
33.967.741.859	— 231.773.751	1.336.082.680	1.159.126.263	168.538.967	1.327.665.230	— 8.417.450	33.611.479.644	1.683.927.445
12.150.926.715	— 214.169.845	1.410.634.801	942.686.883	165.336.715	1.108.023.598	— 302.611.203	11.793.536.957	1.465.413.356
104.317.833.208	— 2.633.296.037	21.111.716.836	18.284.273.503	2.201.790.486	20.486.063.989	— 625.652.847	108.385.026.792	16.418.870.405
1.388.549.769	— 115.100.231	990.813.248	706.983.252	258.427.443	965.410.695	— 25.402.553	1.736.318.485	617.641.979
18.565.553.804	— 815.702.486	3.232.072.975	2.895.464.691	148.556.606	3.044.021.297	— 188.051.678	18.507.795.390	3.101.779.711
22.777.234	— 14.122.766	4.854.457	4.471.182	81.345	4.552.527	— 301.930	23.709.548	3.620.213
8.237.760.911	— 433.439.089	633.412.843	567.002.001	62.348.140	629.350.141	— 4.062.702	7.664.239.453	1.202.871.599
4.718.436.699	— 473.063.301	1.055.898.024	1.000.738.073	50.857.939	1.051.596.012	— 4.302.012	4.425.844.927	1.344.187.784
19.782.892.139	— 397.607.861	1.154.987.111	790.750.796	361.038.240	1.151.789.036	— 3.198.075	18.235.288.932	2.699.392.243
352.584.276.928	— 7.408.672.372	60.121.837.678	51.551.243.250	7.097.680.019	58.648.923.269	— 1.472.914.409	352.546.618.468	58.686.581.729

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimate da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA							
—							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
			AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI PER LA FINANZA LOCALE	3.430.742.750	»	3.430.742.750	
			SERVIZI DEL LOTTO, DELLE LOTTERIE E DELLE ATTIVITA DI GIUOCO . . .	12.000.000	12.000.000	»	
			CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA	303.185.000	111.477.146	191.707.854	
			AMMINISTRAZIONE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI	1.601.000.000	1.103.113.390	320.584.233	
			AMMINISTRAZIONE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI .	984.798.300	525.079.760	459.713.265	
			AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO	88.050.000	»	88.050.000	
			AMMINISTRAZIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	214.660.000	179.611.085	34.376.581	
			AMMINISTRAZIONE DELLA FINANZA STRAORDINARIA	2.528.000.000	1.460.445.630	1.066.690.679	
			AMMINISTRAZIONE DELLE DOGANE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE	14.205.946.400	54.303.478	14.151.036.605	
			SPESE PER IL TERRITORIO DI TRIESTE	8.000.000	6.769.144	1.230.856	
			CAPITOLI AGGIUNTI	»	»	»	
			TOTALE DELLA CATEGORIA I DELLA PARTE STRAORDINARIA	23.376.382.450	3.452.799.633	19.742.132.823	
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI							
			ESTINZIONE DI DEBITI	44.000	44.000	»	
			ACCENSIONE DI CREDITI	6.000.000.000	4.821.510.817	71.706	
			PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA	1.129.362.698	389.814.826	739.547.872	
			CAPITOLI AGGIUNTI	»	»	»	
			TOTALE DELLA CATEGORIA II DELLA PARTE STRAORDINARIA	7.129.406.698	5.211.369.643	739.619.578	
			TOTALE DEL TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA	30.505.789.148	8.664.169.276	20.481.752.401	

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
3.430.742.750	»	1.470.000.000	»	1.470.000.000	1.470.000.000	»	»	4.900.742.750
12.000.000	»	»	»	»	»	»	12.000.000	»
303.185.000	»	1.312.400.466	590.967.045	719.991.799	1.310.958.844	1.441.622	702.444.191	911.699.653
1.423.697.623	177.302.377	695.552.381	276.005.865	445.342.633	691.348.498	4.203.883	1.379.119.255	735.926.866
984.793.025	5.275	265.037.182	255.958.055	1.713.842	257.671.897	7.365.285	781.037.815	461.427.107
86.050.000	2.000.000	591.491.359	143.776.217	447.608.567	591.384.784	106.575	143.776.217	533.658.567
213.987.666	672.334	1.700.202.572	814.612.766	838.402.691	1.653.015.457	47.187.115	994.223.851	872.779.272
2.527.136.309	863.691	908.344.021	877.076.305	29.916.958	906.993.263	1.350.758	2.337.521.935	1.096.607.637
14.205.340.083	606.317	38.758.006.298	5.197.097.617	33.557.373.925	38.754.471.542	3.534.756	5.251.401.095	47.708.410.530
8.000.000	»	194.609.375	152.628.255	41.975.619	194.603.874	5.501	159.397.399	43.206.475
»	»	6.605.462.171	4.125.286.654	1.845.780.302	5.971.066.956	634.395.215	4.125.286.654	1.845.780.302
23.194.932.456	181.449.994	52.501.105.825	12.433.408.779	39.368.106.336	51.801.515.115	699.590.710	15.886.208.412	59.110.239.159
44.000	»	»	»	»	»	»	44.000	»
4.821.582.523	1.178.417.477	28.307.859	28.307.859	»	28.307.859	»	4.849.818.676	71.706
1.129.362.698	»	1.270.686.627	56.242.004	1.034.755.565	1.090.997.569	179.689.058	446.056.830	1.774.303.437
»	»	47.062.507	»	»	»	47.062.507	»	»
5.950.989.221	1.178.417.477	1.346.056.993	84.549.863	1.034.755.565	1.119.305.428	226.751.565	5.295.919.506	1.774.375.143
29.145.921.677	1.359.867.471	53.847.162.818	12.517.958.642	40.402.861.901	52.920.820.543	926.342.275	21.182.127.918	60.884.614.302

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
RIASSUNTO PER CATEGORIE							
			CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE (<i>Parte ordinaria e straordinaria</i>) . . .	383.369.331.750	304.448.174.851	71.331.034.533	
			CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI (<i>Parte straordinaria</i>)	7.129.406.698	5.211.369.643	739.619.578	
			TOTALE GENERALE . . .	(a) 390.498.738.448	309.659.544.494	72.070.654.114	

(a) Somma prevista come allo stato di previsione approvato con la legge 31 ottobre 1958, n. 966	L.	343.473.787.000
Variazioni dipendenti da leggi e decreti speciali (Veggasi prospetto n. 3 della parte generale)	+ L.	46.415.333.638
	- »	927.300.000
Somma inserita mediante prelevamento dal <i>Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine</i> (Veggasi prospetto n. 4 della parte generale)	+ »	45.488.033.638
Somma inserita mediante prelevamenti dal <i>Fondo di riserva per le spese imprevedute</i> (Veggasi prospetto n. 5 della parte generale)	+ »	1.212.917.810
	+ »	324.000.000
	L.	<u>390.498.738.448</u>

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei conti,
giusta deliberazione della Corte a Sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 9 luglio 1963.

IL PRESIDENTE
CARBONE

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = a + m
375.779.209.384	7.590.122.366	112.622.943.503	63.984.652.029	46.465.786.355	110.450.438.384	2.172.505.119	368.432.826.880	117.796.820.888
5.950.989.221	1.178.417.477	1.346.056.993	84.549.863	1.034.755.565	1.119.305.428	226.751.565	5.295.919.506	1.774.375.143
381.730.198.605	^(b) 8.768.539.843	113.969.000.496	64.069.201.892	47.500.541.920	111.569.743.812	^(b) 2.399.256.684	373.728.746.386	119.571.196.031

(b) Compresa lire 64.520.128 perente agli effetti amministrativi.

Riconosciuto esatto e conforme alle scritture
della Ragioneria generale dello Stato

Roma, addì 7 aprile 1962.

Il Ragioniere generale dello Stato
MARZANO

Roma, addì 17 giugno 1961.

IL MINISTRO
TRABUCCHI

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600 ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f	g		
				= p - l	= q - m		
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
21 79 116 151 223 256	17	17	Indennità di missione all'estero:				
1	1	1	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate nell'interesse dei servizi dell'Amministrazione finanziaria, escluse quelle dei servizi delle Tasse ed Imposte indirette sugli affari e delle Dogane ed Imposte di fabbricazione	3.500.000	1.964.470	»	
2	2	2	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate nell'interesse del servizio delle Tasse e delle Imposte indirette sugli affari	2.000.000	39.215	»	
3	3	3	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate nell'interesse del servizio delle Dogane e Imposte di fabbricazione	15.000.000	6.430.754	1.425.827	
Totale del capitolo n. 17 . . .				20.500.000	8.434.439	1.425.827	
35	33	33	Spese per la manutenzione dei locali, per l'arredamento degli ambienti e per l'acquisto di materiale didattico, ecc.:				
1	1	1	Indennità e compensi al Direttore ed agli incaricati degli insegnamenti e delle esercitazioni	73.500.000	14.092.741	916.516	
2	2	2	Acquisto materiale didattico, dei testi di studio e spese per la pubblicazione delle dispense	15.000.000	1.587.410	983.389	
3	3	3	Spese per la manutenzione dei locali e per l'arredamento degli ambienti	20.000.000	2.700.000	»	
4	4	4	Spese per il funzionamento dei corsi e dei servizi relativi nonché spese per il funzionamento della segreteria della Scuola centrale tributaria « Ezio Vanoni »	22.000.000	1.762.391	»	
5	5	»	Quota forfetaria (comprensiva della tassa di iscrizione, immatricolazione, ecc.) per la frequenza del corso di specializzazione in scienze tecniche amministrative presso l'Università degli studi sociali	per memoria	»	»	
Totale del capitolo n. 33 . . .				130.500.000	20.142.542	1.899.905	

N. B. — Per i capitoli non considerati nel presente allegato, la totalità delle operazioni effettuate va riferita all'articolo unico istituito per il rispettivo oggetto.

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle finanze.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1.964.470 —	1.535.530	68.399	65.879	»	65.879 —	2.520	2.030.349	»
39.215 —	1.960.785	98.691	98.097	»	98.097 —	594	137.312	»
7.856.581 —	7.143.419	1.183.737	481.008	700.000	1.181.008 —	2.729	6.911.762	2.125.827
9.860.266 —	10.639.734	1.350.827	644.984	700.000	1.344.984 —	5.843	9.079.423	2.125.827
15.009.257 —	58.490.743	2.819.062	2.817.775	»	2.817.775 —	1.287	16.910.516	916.516
2.570.799 —	12.429.201	»	»	»	»	»	1.587.410	983.389
2.700.000 —	17.300.000	»	»	»	»	»	2.700.000	»
1.762.391 —	20.237.609	»	»	»	»	»	1.762.391	»
»	»	300.000	299.400	»	299.400 —	600	299.400	»
22.042.447 —	108.457.553	3.119.062	3.117.175	»	3.117.175 —	1.887	23.259.717	1.899.905

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600 ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
54	51	51	<i>Acquisto delle pietrine focaie, spese per il trasporto, ecc.:</i>				
1	1	1	Acquisto delle pietrine focaie	3.500.000	937.500	2.557.500	
2	2	2	Spese per il trasporto-assicurazione e scorta delle marche per le pietrine focaie e per i fiammiferi e per l'acquisto di materiale di imballaggio, spese per stampati, pubblicazioni e diverse inerenti al servizio delle pietrine focaie, degli apparecchi di accensione e dei fiammiferi	4.000.000	1.938.227	»	
3	3	3	Restituzioni e rimborsi	500.000	5.580	5.280	
Totale del capitolo n. 51				8.000.000	2.881.307	2.562.780	
55	52	52	<i>Spese per la vigilanza alle fabbriche di apparecchi di accensione, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese per la vigilanza alle fabbriche di apparecchi di accensione, pietrine focaie e di fiammiferi	3.200.000	2.079.221	602.441	
2	2	2	Indennità e spese per il funzionamento delle commissioni di cui all'articolo 6 del regio decreto-legge 11 marzo 1923, n. 560, ed annessa convenzione ed all'articolo 12 del regio decreto-legge 18 gennaio 1923, n. 14, convertito nella legge 7 aprile 1932, n. 346. Spese per giudizi arbitrali, di cui all'articolo 16 della convenzione annessa al regio decreto 11 marzo 1923, n. 560	300.000	80.342	120.000	
Totale del capitolo n. 52				3.500.000	2.159.563	722.441	
65	62	62	<i>Provvista e riparazione di materiali e di mobili speciali per il servizio del lotto, ecc.:</i>				
1	1	1	Provvista e riparazione di materiali e mobili speciali per il servizio del lotto	9.500.000	366.928	»	
2	2	2	Rimborso al Ministero delle poste e telecomunicazioni della spesa per vaglia di servizio e per il versamento dei proventi. Rimborso al Ministero dei trasporti della spesa concernente le agevolazioni di viaggio concesse ai ricevitori del lotto e alle loro famiglie	13.500.000	8.000.000	5.058.080	
3	3	3	Spese diverse relative ai servizi del lotto	2.000.000	1.835.754	14.300	
Totale del capitolo n. 62				25.000.000	10.202.682	5.072.380	

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle finanze.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
3.495.000 —	5.000	»	»	»	»	»	937.500	2.557.500
1.938.227 —	2.061.773	12.553	»	»	»	12.553	1.938.227	»
10.860 —	489.140	7.210	5.038	»	5.038	2.172	10.618	5.280
5.444.087 —	2.555.913	19.763	5.038	»	5.038	14.725	2.886.345	2.562.780
2.681.662 —	518.338	486.277	455.713	19.453	475.166	11.111	2.534.934	621.894
200.342 —	99.658	»	»	»	»	»	80.342	120.000
2.882.004 —	617.996	486.277	455.713	19.453	475.166	11.111	2.615.276	741.894
366.928 —	9.133.072	4.000.000	3.999.990	»	3.999.990	10	4.366.918	»
13.058.080 —	441.920	6.214.371	5.172.000	»	5.172.000	1.042.371	13.172.000	5.058.080
1.850.054 —	149.946	16.342	»	»	»	16.342	1.835.754	14.300
15.275.062 —	9.724.938	10.230.713	9.171.990	»	9.171.990	1.058.723	19.374.672	5.072.380

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600 ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
d				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
93	87	89	<i>Rette di ospedalità per sottufficiali e militari di truppa ricoverati in luoghi di cura, ecc:</i>				
1	1	1	Rette di ospedalità per i sottufficiali e militari di truppa ricoverati in luoghi di cura; rimborso delle spese di cura e di mantenimento negli stabilimenti sanitari militari o negli ospedali civili dei militari della Guardia di finanza per ferite riportate in guerra (art. 12 del regio decreto-legge 19 gennaio 1928, n. 26, convertito, senza modificazioni, nella legge 6 settembre 1928, n. 2103); rimborso delle spese di cura, comprese quelle per ricovero in istituti sanitari e per protesi, riconosciute necessarie per il personale militare della Guardia di Finanza che abbia contratto ferite, lesioni o infermità dipendenti da causa di servizio (art. 1 della legge 1° novembre 1957, n. 1140)	75.000.000	67.400.000	»	
2	2	2	Retribuzioni, compensi ed onorari agli ufficiali medici incaricati del servizio sanitario della Guardia di finanza, ai medici convenzionati ed a quelli non convenzionati	10.000.000	10.000.000	»	
3	3	3	Spese per la profilassi contro le malattie infettive, per le disinfezioni e per le disinfestazioni; acquisto di medicinali, di materiali ed apparecchi sanitari; spese per il funzionamento delle infermerie e degli ambulatori, comprese quelle per la forza motrice; trasporto ammalati; rimborso spese di trasporto di parenti indigenti dei militari dichiarati in pericolo di vita o deceduti; spese funebri nei casi in cui queste sono a carico dello Stato ed altre spese riguardanti il servizio sanitario	35.000.000	33.774.990	1.225.000	
Totale del capitolo n. 87 . . .				120.000.000	110.874.990	1.225.000	
94	88	90	<i>Acquisto e manutenzione di beni mobili dello Stato, di materiali di casermaggio, di mezzi antincendi, ecc.:</i>				
1	1	1	Acquisto e manutenzione di beni mobili dello Stato, di materiali di casermaggio, di tende da campo, di mezzi antincendio, di centrali telefoniche e di apparecchi telefonici, di materiali scistici, di macchine per scrivere, di calcolatrici; acquisto di gruppi elettrogeni; acquisto e manutenzione di apparecchi meccanografici e fotografici e relative spese di funzionamento; lavatura telerie; spurgo di imbottiti; spese di trasporto vettovaglie e materiali; provvista e trasporto di acqua portabile	490.000.000	463.214.555	26.105.204	
2	2	2	Spese postali, telegrafiche e telefoniche; illuminazione e riscaldamento dei comandi e dei reparti; spese d'igiene, pulizia delle caserme	285.000.000	284.990.740	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				775.000.000	748.205.295	26.105.204	

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle finanze.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
67.100.000	7.900.000	»	»	»	»	»	67.100.000	»
10.000.000	»	»	»	»	»	»	10.000.000	»
34.999.990	10	11.250.000	11.024.990	1.225.000	11.024.990	10	44.799.980	2.450.000
112.099.990	7.900.010	11.250.000	11.024.990	1.225.000	12.249.990	10	121.899.980	2.450.000
489.319.759	680.241	109.524.523	99.378.690	8.777.051	108.155.741	1.368.782	562.593.245	34.882.255
284.990.740	9.260	»	»	»	»	»	284.990.740	»
774.310.499	689.501	109.524.523	99.378.690	8.777.051	108.155.741	1.368.782	847.583.985	34.882.255

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600 ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	pagate	accertate
							rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
Segue	Segue	Segue	Riporto . . .	775.000.000	748.205.295	26.105.204	
94	88	90					
3	3	3	Acquisto, mantenimento e cura di quadrupedi e di cani poliziotti; costruzione canili; acquisto di bardature a basto e di finimenti	40.000.000	40.000.000	»	
4	4	4	Spese per l'educazione fisica e sportiva, per concorsi a gare sportive, per acquisto di premi, per riviste e cerimonie a carattere militare e di rappresentanza; spese per l'acquisto ed abbonamento di pubblicazioni di carattere tecnico	40.000.000	40.000.000	»	
5	5	5	Spese per l'assistenza spirituale, morale ed il benessere dei militari in luoghi disagiati, ed altre spese per la Guardia di Finanza	20.000.000	20.000.000	»	
			Totale del capitolo n. 88 . . .	875.000.000	848.205.295	26.105.204	
96	90	93	<i>Spese per il servizio auto-motociclistico:</i>				
1	1	1	Spese per l'acquisto di auto, di motociclette e di biciclette.	292.340.610	281.822.125	10.236.580	
2	2	2	Spese per l'esercizio del servizio auto-moto-ciclistico	560.000.000	559.998.260	»	
			Totale del capitolo n. 90 . . .	852.340.610	841.820.385	10.236.580	
97	91	94	<i>Spese per il servizio delle trasmissioni radio:</i>				
1	1	1	Spese per l'acquisto di materiale per le trasmissioni radio	105.000.000	60.038.990	44.937.033	
2	2	2	Spese per l'esercizio del servizio delle trasmissioni radio	45.000.000	45.000.000	»	
			Totale del capitolo n. 91 . . .	150.000.000	105.038.990	44.937.033	

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle finanze.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
774.310.499	689.501	109.524.523	99.378.690	8.777.051	108.155.741	1.368.782	847.583.985	34.882.255
40.000.000	»	»	»	»	»	»	40.000.000	»
40.000.000	»	»	»	»	»	»	40.000.000	»
20.000.000	»	17.132.510	17.132.510	»	17.132.510	»	37.132.510	»
874.310.499	689.501	126.657.033	116.511.200	8.777.051	125.288.251	1.368.782	964.716.495	34.882.255
292.058.705	281.905	115.908.708	115.837.668	»	115.837.668	71.040	397.659.793	10.236.580
559.998.260	1.740	3.856.500	3.856.490	»	3.856.490	10	563.854.750	»
852.056.965	283.645	119.765.208	119.694.158	»	119.694.158	71.050	961.514.543	10.236.580
104.976.023	23.977	60.682.315	59.655.735	»	59.655.735	1.026.580	119.694.725	44.937.033
45.000.000	»	»	»	»	»	»	45.000.000	»
149.976.023	23.977	60.682.315	59.655.735	»	59.655.735	1.026.580	164.694.725	44.937.033

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600 ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
102	96	99	<i>Spese per la vigilanza finanziaria in mare, nei laghi e sulla laguna e per la vigilanza aerea, ecc.:</i>				
1	1	1	Acquisto di combustibili e di lubrificanti; acquisto e rinnovo di materiale di dotazione e di consumo di bordo; acquisto di strumenti e di materiale nautico	494.500.000	469.116.000	25.384.000	
2	2	2	Lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione ai mezzi navali ed aerei	183.800.000	108.740.000	67.210.000	
3	3	3	Gestione delle officine. Funzionamenti e manutenzione delle macchine, strumenti utensili.	20.000.000	20.000.000	»	
4	4	4	Manutenzione di scali ed aeroscali, di ormeggi, impianti fissi e mobili e ricoveri; noleggio di galleggianti	11.700.000	11.700.000	»	
Totale del capitolo n. 96 . . .				710.000.000	609.556.000	92.594.000	
103	97	100	<i>Spese per l'acquisto, riparazione e manutenzione di armi, di materiale di precisione, di materiale ottico, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese per l'acquisto di armi, di materiale di precisione, di materiale ottico, di buffetterie e di materiale per l'addestramento e di armadi metallici per la custodia di armi e munizioni	121.000.000	108.736.479	12.263.500	
2	2	2	Spese per la manutenzione e riparazione di armi, di materiale ottico e di precisione, di buffetterie e di materiale per l'addestramento	25.000.000	25.000.000	»	
3	3	3	Spese per l'acquisto di munizioni	24.000.000	24.000.000	»	
Totale del capitolo n. 97 . . .				170.000.000	157.736.479	12.263.500	
123	111	114	<i>Spese per lavori a cottimo eseguiti da personale estraneo alla Amministrazione, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese per lavori a cottimo eseguiti da personale estraneo alla Amministrazione dello Stato e relativi oneri previdenziali a carico dello Stato. .	105.500.000	88.110.009	15.658.285	
2	2	2	Indennità di cancelleria al personale di ruolo e non di ruolo per la conservazione dei catasti terreni	200.000	»	»	
3	3	3	Paghe ai canneggiatori e relativi oneri previdenziali a carico dello Stato .	59.300.000	57.410.934	55.788	
Totale del capitolo n. 111 . . .				165.000.000	145.520.943	15.714.073	

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle finanze.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne 1+g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
494.500.000	»	117.692.803	33.632.738	83.850.859	117.483.597	209.206	502.748.738	109.234.859
175.950.000	7.850.000	78.664.165	45.233.652	33.430.475	78.664.127	38	153.973.652	100.640.475
20.000.000	»	»	»	»	»	»	20.000.000	»
11.700.000	»	»	»	»	»	»	11.700.000	»
702.150.000	7.850.000	196.356.968	78.866.390	117.281.334	196.147.724	209.244	688.422.390	209.875.334
120.999.979	21	97.346.400	97.159.952	»	97.159.952	186.448	205.896.431	12.263.500
25.000.000	»	27.470.000	23.919.980	»	23.919.980	3.550.020	48.919.980	»
24.000.000	»	»	»	»	»	»	24.000.000	»
169.999.979	21	124.816.400	121.079.932	»	121.079.932	3.736.468	278.816.411	12.263.500
103.768.294	1.731.706	9.092.881	9.003.005	»	9.003.005	89.876	97.113.014	15.658.285
»	200.000	52.101	52.101	»	52.101	»	52.101	»
57.466.722	1.833.278	330.053	325.049	»	325.049	5.004	57.735.983	55.788
161.235.016	3.764.984	9.475.035	9.380.155	»	9.380.155	94.880	154.901.098	15.714.073

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600 ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	pagate	rimaste da pagare
				- h ± i	- p - l	- q - m	
124	112	115	<i>Indennità e spese per la Commissione censuaria, ecc.:</i>				
1	1	1	Indennità di missione nell'interesse della Commissione censuaria centrale	1.500.000	1.000.000	»	
2	2	2	Spese per il funzionamento della Commissione censuaria centrale	7.500.000	6.550.000	»	
Totale del capitolo n. 112				9.000.000	7.550.000	»	
130	118	121	<i>Acquisto, manutenzione e riparazioni di strumenti, ecc.:</i>				
1	1	1	Acquisto, noleggio, manutenzione e riparazione di strumenti. Acquisto di carta da disegno e di oggetti tecnici diversi. Trasporto di strumenti e di altro materiale tecnico	60.000.000	51.898.446	2.167.016	
2	2	2	Spese per la riproduzione di mappe in conservazione	71.200.000	3.959.892	64.581.871	
3	3	3	Spese per adattamenti di locali di ufficio	28.000.000	26.696.128	344.810	
Totale del capitolo n. 118				159.200.000	82.554.466	67.093.697	
159	141	144	<i>Spese varie inerenti all'esecuzione della vigilanza fiduciaria, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese varie inerenti all'esecuzione della vigilanza fiduciaria permanente istituita presso gli Uffici del registro ed i magazzini compartimentali e provinciali dei valori bollati, alla custodia dei valori bollati presso gli istituti di credito	200.000	67.268	14.135	
2	2	2	Spese per acquisto di casseforti ed armadi di sicurezza	8.800.000	2.823.720	1.822.874	
Totale del capitolo n. 141				9.000.000	2.890.988	1.837.009	
160	142	145	<i>Spese (escluse quelle di personale) per il funzionamento del deposito generale dei valori bollati, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese (escluse le retribuzioni, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione al personale) per il funzionamento del deposito generale dei valori bollati e dei magazzini compartimentali e provinciali, spese di trasporto dei valori bollati dai depositi e dalle cartiere alle Intendenze sedi di Economato, ai magazzini del bollo e agli uffici esecutivi	35.000.000	9.779.030	12.601.940	
2	2	2	Spese di ogni genere necessarie per l'impianto e il regolare funzionamento delle macchine bollatrici e per l'acquisto, il trasporto, le riparazioni e la sostituzione delle medesime	5.000.000	2.168.701	104.186	
Totale del capitolo n. 142				40.000.000	11.947.731	12.706.126	

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle finanze.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1.000.000 —	500.000	»	»	»	»	»	1.000.000	»
6.550.000 —	950.000	5.950.000	»	»	»	5.950.000	6.550.000	»
7.550.000 —	1.450.000	5.950.000	»	»	»	5.950.000	7.550.000	»
54.065.462 —	5.934.538	9.083.374	7.203.377	1.876.000	9.079.377	3.997	59.101.823	4.043.016
68.541.763 —	2.658.237	77.141.441	44.882.146	29.546.326	74.428.472	2.712.969	48.842.038	94.128.197
27.040.938 —	959.062	3.129.208	3.128.820	»	3.128.820	388	29.824.948	344.810
149.648.163 —	9.551.837	89.354.023	55.214.343	31.422.326	86.636.669	2.717.354	137.768.809	98.516.023
81.403 —	118.597	12.101	12.101	»	12.101	»	79.369	14.135
4.646.594 —	4.153.406	1.453.460	1.446.386	»	1.446.386	7.074	4.270.106	1.822.874
4.727.997 —	4.272.003	1.465.561	1.458.487	»	1.458.487	7.074	4.349.475	1.837.009
22.380.970 —	12.619.030	3.100.858	1.863.355	83.892	1.947.247	1.153.611	11.642.385	12.685.832
2.272.887 —	2.727.113	8.157.024	319.313	7.812.000	8.131.313	25.711	2.488.014	7.916.186
24.653.857 —	15.346.143	11.257.882	2.182.668	7.895.892	10.078.560	1.170.322	14.130.399	20.602.018

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600 ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c			e = h ± i	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
d							
162	144	147	<i>Spese per l'accertamento, la riscossione ed il riscontro dei diritti erariali sui biglietti di ingresso ai cinematografi, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese per l'accertamento, la riscossione ed il riscontro dei diritti erariali sui biglietti d'ingresso ai cinematografi e sugli spettacoli e trattenimenti pubblici; per la bollatura delle carte da giuoco, per l'accertamento e la riscossione delle tasse e dei proventi relativi ai servizi della radiofonia; spese per l'accertamento, la riscossione ed il riscontro dell'imposta generale sull'entrata ed in genere per le tasse ed imposte indirette sugli affari	700.000.000	166.751.030	421.103.440	
2	2	2	Rimborso al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni della spesa per vaglia di servizio per il versamento dei proventi	»	»	»	
Totale del capitolo n. 144 . . .				700.000.000	166.751.030	421.103.440	
167	149	152	<i>Spese per lavori di sicurezza, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese per lavori di sicurezza, ecc.	7.000.000	2.882.347	1.570.152	
2	2	2	Spese per lavori di ordinaria manutenzione e di adattamento dei locali di proprietà privata in uso negli uffici esecutivi non richiedenti l'opera del tecnico	6.000.000	3.489.821	2.440.841	
3	3	3	Spese per il tramutamento di detti Uffici	8.000.000	4.682.955	3.098.000	
Totale del capitolo n. 149 . . .				21.000.000	11.055.123	7.108.993	
177	159	162	<i>Restituzioni e rimborsi dell'imposta generale sull'entrata:</i>				
1	1	1	Restituzione d'imposta generale sulla entrata sui prodotti industriali esportati	28.000.000.000	26.111.749.823	1.888.236.304	
2	2	2	Restituzione d'imposta generale sulla entrata indebitamente percetta . . .	1.500.000.000	326.932.371	16.743.547	
Totale del capitolo n. 159 . . .				29.500.000.000	26.438.682.194	1.904.979.851	

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle finanze.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
587.854.470	112.145.530	257.260.170	203.167.205	53.390.182	256.557.387	702.783	369.918.235	474.493.622
»	»	»	»	»	»	»	»	»
587.854.470	112.145.530	257.260.170	203.167.205	53.390.182	256.557.387	702.783	369.918.235	474.493.622
4.452.499	2.547.501	1.848.810	1.717.780	85.000	1.802.780	46.030	4.600.127	1.655.152
5.930.662	69.338	1.082.442	977.382	94.000	1.071.382	11.060	4.467.203	2.534.841
7.780.955	219.045	750.830	505.790	135.000	640.790	110.040	5.188.745	3.233.000
18.164.116	2.835.884	3.682.082	3.200.952	314.000	3.514.952	167.130	14.256.075	7.422.993
27.999.986.127	13.873	7.840.814.913	7.402.964.040	428.369.034	7.831.333.074	9.481.839	33.514.713.863	2.316.605.338
343.675.918	1.156.324.082	21.395.295	18.127.751	883.395	19.011.146	2.384.149	345.060.122	17.626.942
28.343.662.045	1.156.337.955	7.862.210.208	7.421.091.791	429.252.429	7.850.344.220	11.865.988	33.859.773.985	2.334.232.280

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600 ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	pagate	rimaste da pagare
198	173	176	<i>Spese di amministrazione, miglioramento e manutenzione ordinaria e straordinaria, per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, ecc.</i>				
1	1	1	Spese di amministrazione, miglioramento e manutenzione ordinaria e straordinaria, per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro	203.400.000	74.481.866	127.935.939	
2	2	2	Oneri consorziali	10.000.000	3.803.294	4.000.000	
3	3	3	Spese di materiale pel servizio amministrativo tecnico e telegrafico (Canali Cavour)	7.600.000	5.931.714	1.668.286	
Totale del capitolo n. 173 . . .				221.000.000	84.216.874	133.604.225	
199	174	177	<i>Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei canali patrimoniali, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei canali patrimoniali dell'antico Demanio e per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro	140.000.000	52.322.763	87.290.932	
2	2	2	Oneri consorziali	15.000.000	»	14.251.815	
Totale del capitolo n. 174 . . .				155.000.000	52.322.763	101.542.747	
200	175	178	<i>Spese per l'amministrazione e manutenzione delle speciali proprietà demaniali, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese per l'amministrazione e manutenzione dei beni già in dotazione della Corona tenuti in gestione provvisoria dall'Amministrazione del Demanio.	2.700.000	2.205.139	92.340	
2	2	2	Spese per l'amministrazione e manutenzione delle speciali proprietà demaniali e spese di materiale per la parte che è a carico degli affittuari delle miniere dell'Isola d'Elba e per le annualità perpetue	100.000	»	»	
3	3	3	Spese per le verifiche e delimitazioni dei terreni di demanio pubblico escluse quelle per le spiagge lacuali	2.200.000	353.926	324.401	
Totale del capitolo n. 175 . . .				5.000.000	2.559.065	416.741	

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle finanze.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie	Al 1° luglio 1958	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	o maggiori spese	Colonna q del conto consuntivo 1957-58			Colonne l + m			
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
202.417.805	982.195	236.117.684	149.565.537	83.710.359	233.275.896	2.841.788	224.047.403	211.646.298
7.803.294	2.196.706	6.246.705	5.893.813	»	5.893.813	352.892	9.697.107	4.000.000
7.600.000	»	7.910.574	6.396	7.904.178	7.910.574	»	5.938.110	9.572.464
217.821.099	3.178.901	250.274.963	155.465.746	91.614.537	247.080.283	3.494.680	239.682.620	225.218.762
139.613.695	386.305	154.809.877	69.592.939	82.293.428	151.886.367	2.923.510	121.915.702	169.584.360
14.251.815	748.185	2.535.000	»	»	»	2.535.000	»	14.251.815
153.865.510	1.134.490	157.344.877	69.592.939	82.293.428	151.886.367	5.458.510	121.915.702	183.836.175
2.297.479	402.521	»	»	»	»	»	2.205.139	92.340
»	100.000	»	»	»	»	»	»	»
678.327	1.521.673	350.608	284.031	9.159	293.190	57.418	637.957	333.560
2.975.806	2.024.194	350.608	284.031	9.159	293.190	57.418	2.843.096	425.900

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600 ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	pagate	accertate
							rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
231	197	200	<i>Spese inerenti alla formazione ed alla tenuta degli albi nazionali degli esattori e dei collettori delle imposte dirette, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese inerenti alla formazione ed alla tenuta degli albi nazionali degli esattori e dei collettori delle imposte dirette	100.000	»	»	
2	2	2	Spese per il funzionamento della Commissione speciale per la tenuta degli albi all'uopo costituita presso il Ministero delle Finanze	1.600.000	713.275	»	
3	3	3	Spese per il funzionamento delle commissioni di esame di idoneità per l'abilitazione alle funzioni di esattore o di collettore o di ufficiale esattoriale	1.800.000	1.408.788	367.902	
Totale del capitolo n. 197 . . .				3.500.000	2.122.063	367.902	
254	226	230	<i>Premi e spese per la scoperta e repressione del contrabbando, ecc.:</i>				
1	1	1	Premi e spese per la scoperta e repressione del contrabbando; prelevamento di campioni e rimborso spese di trasporto premi per la scoperta delle contravvenzioni, trasporto dei corpi d reato; spese inerenti al corso teorico pratico annuale per il personale tecnico del e imposte di fabbricazione	1.000.000	491.657	493.230	
2	2	2	Spese per l'esercizio della vigilanza diretta a reprimere la fabbricazione ed il commercio dei vini artificiali a sensi del decreto-legge luogotenenziale 12 aprile 1917, n. 729, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e spese per la vigilanza diretta a reprimere le frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario o di prodotti agrari (art. 65 del regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito nella legge 18 marzo 1926 n. 562)	5.000.000	»	4.997.100	
Totale del capitolo n. 226 . . .				6.000.000	491.657	5.490.330	
258	229	233	<i>Indennità di missione alle Guardie di finanza per i servizi delle imposte di fabbricazione, ecc.:</i>				
1	1	1	Indennità di missione alle guardie di finanza per i servizi delle imposte di fabbricazione	195.500.000	138.752.331	12.809.868	
2	2	2	Indennità ai sottufficiali delle guardie di finanza per la reggenza delle piccole dogane	2.500.000	1.600.806	249.256	
3	3	3	Competenze ai membri delle commissioni per le imposte di fabbricazione.	2.000.000	»	»	
Totale del capitolo n. 229 . . .				200.000.000	140.353.137	13.059.124	

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle finanze.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	100.000	»	»	»	»	»	»	»
713.275	886.725	»	»	»	»	»	713.275	»
1.776.690	23.310	884.344	670.670	26.133	696.803	187.541	2.079.458	394.035
2.489.965	1.010.035	884.344	670.670	26.133	696.803	187.541	2.792.733	394.035
984.887	15.113	412.320	62.490	125.280	187.770	224.550	554.147	618.510
4.997.100	2.900	»	»	»	»	»	»	4.997.100
5.981.987	18.013	412.320	62.490	125.280	187.770	224.550	554.147	5.615.610
151.562.199	43.937.801	13.133.788	12.842.415	242.919	13.085.334	48.454	151.594.746	13.052.787
1.850.062	649.938	179.601	174.201	»	174.201	5.400	1.775.007	249.256
»	2.000.000	»	»	»	»	»	»	»
153.412.261	46.587.739	13.313.389	13.016.616	242.919	13.259.535	53.854	153.369.753	13.302.043

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600 ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	accertate	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d					
263	233	237	<i>Assegni fissi per spese di ufficio, ecc.:</i>					
1	1	1	Assegni per spese di ufficio degli Uffici doganali	86.400.000	54.037.938	32.362.056		
2	2	2	Assegni di spese di ufficio degli uffici tecnici imposte di fabbricazione . . .	23.800.000	20.582.167	3.217.833		
3	3	3	Assegni per spese di ufficio dei Laboratori Chimici Compartimentali delle dogane	4.800.000	4.740.862	59.138		
			Totale del capitolo n. 233 . . .	115.000.000	79.360.967	35.639.027		
268	237	241	<i>Acquisto, costruzione e manutenzione di strumenti e macchinari, ecc.:</i>					
1	1	1	Acquisto, costruzione e mantenimento di strumenti e macchinari	28.000.000	6.083.857	17.743.164		
2	2	2	Fornitura di materiale, di energia elettrica e di gas per il funzionamento dell'Officina Centrale del materiale delle imposte di Fabbricazione. .	4.000.000	3.581.624	24.300		
3	3	3	Acquisto di materiale per il seggellamento di meccanismi e di recipienti per l'aduiterazione di taluni prodotti soggetti ad imposta di fabbri- cazione contro gli incendi del Laboratorio Chimico Denaturanti dello Stato	258.000.000	107.926.990	129.290.364		
4	4	»	Spese per trasporti per l'accertamento delle imposte di fabbricazione . . .	12.000.000	11.245.515	366.320		
			Totale del capitolo n. 237 . . .	302.000.000	128.837.986	147.424.148		
271	240	244	<i>Restituzione di imposte di fabbricazione sui prodotti esportati, ecc.:</i>					
1	1	2	Restituzione di imposte di fabbricazione sui prodotti esportati	600.000.000	233.991.714	183.464.494		
2	2	3	Rimborso del prezzo dei denaturanti dell'alcool e dei contrassegni di Stato indebitamente versato All'Erario; indennizzi all'esportazione del mar- sala e del Vermout; restituzione delle imposte di fabbricazione e di quelle sul consumo del gas e dell'energia elettrica indebitamente percepita	300.000.000	91.307.929	154.868.068		
			Totale del capitolo n. 240 . . .	900.000.000	325.299.643	338.332.562		

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle finanze.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - o	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
86.399.994 —	6	37.738.315	33.626.388	3.789.877	37.416.265 —	322.050	87.664.326	36.151.933
23.800.000	»	3.782.642	3.117.500	421.342	3.538.842 —	243.800	23.699.667	3.639.175
4.800.000	»	748.682	349.167	262.615	611.782 —	136.900	5.090.029	321.753
114.999.994 —	6	42.269.639	37.093.055	4.473.834	41.566.889 —	702.750	116.454.022	40.112.861
23.827.021 —	4.172.979	59.544.132	13.232.253	46.246.770	59.479.023 —	65.109	19.316.110	63.989.934
3.605.924 —	394.076	344.569	344.569	»	344.569	»	3.926.193	24.300
237.217.354 —	20.782.646	115.468.717	115.413.565	42.812	115.456.377 —	12.340	223.340.555	129.333.176
11.611.835 —	388.165	470.175	434.885	»	434.885 —	35.290	11.680.400	366.320
276.262.134 —	25.737.866	175.827.593	129.425.272	46.289.582	175.714.854 —	112.739	258.263.258	193.713.730
417.456.208 —	182.543.792	5.174.214	4.463.365	186.180	4.649.545 —	524.669	238.455.079	183.650.674
246.175.997 —	53.824.003	41.035.151	39.057.070	1.692.616	40.749.686 —	285.465	130.364.999	156.560.684
663.632.205 —	236.367.795	46.209.365	43.520.435	1.878.796	45.399.231 —	810.134	368.820.078	340.211.358

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600 ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	accertate	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	- h ± i	= p - l	= q - m		
278	247	251	<i>Acquisto delle materie per la fabbricazione ed applicazione dei contrassegni doganali, ecc.:</i>					
1	1	1	Acquisto delle materie prime per la fabbricazione e l'applicazione dei contrassegni doganali e di materiali speciali ad uso delle dogane e loro trasporto	39.600.000	5.131.748	34.309.238		
2	2	2	Illuminazione delle barriere doganali e funzionamento delle sbarre doganali	4.400.000	2.884.475	1.460.334		
3	3	3	Spese di facchinaggio	800.000	527.755	79.572		
4	4	4	Spese per visite mediche ordinarie d'ufficio per il personale delle dogane	200.000	67.732	35.977		
Totale del capitolo n. 247				45.000.000	8.611.710	35.885.121		
280	249	253	<i>Tasse postali per versamenti, spese per trasporto di fondi e indennità ai proprietari di merci avariate nei depositi doganali, ecc.:</i>					
1	1	1	Canone da corrispondere all'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni per l'uso dei vaglia di servizio per il versamento degli introiti doganali	939.500	939.320	»		
2	2	2	Spese di trasporto sostenute dai cassieri per il versamento degli introiti doganali e indennità ai proprietari di merci avariate nei depositi doganali	1.060.500	571.717	67.530		
Totale del capitolo n. 249				2.000.000	1.511.037	67.530		
282	251	255	<i>Spese per imballaggio e spedizione di campioni, ecc.:</i>					
1	1	1	Spese per imballaggio e spedizione di campioni. Acquisto di libri, campioni, utensili, strumenti ed oggetti per il campionario e spese per la loro manutenzione.	2.600.000	2.600.000	»		
2	2	2	Contributi dell'Amministrazione doganale alla costituzione ed al mantenimento di istituti ed organismi internazionali attinenti alla legislazione doganale ed alle statistiche commerciali e per le sue relazioni internazionali	400.000	»	»		
Totale del capitolo n. 251				3.000.000	2.600.000	»		

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle finanze.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
39.440.986	— 159.014	19.566.992	17.469.329	689.931	18.159.260	— 1.407.732	22.601.077	34.999.169	
4.344.809	— 55.191	1.196.721	1.185.369	11.352	1.196.721	»	4.069.844	1.471.686	
607.327	— 192.673	170.450	144.200	18.900	163.100	— 7.350	671.955	98.472	
103.709	— 96.291	88.301	55.158	15.594	70.752	— 17.549	122.890	51.571	
44.496.831	— 503.169	21.022.464	18.854.056	735.777	19.589.833	— 1.432.631	27.465.766	36.620.898	
939.320	— 180	469.660	469.660	»	469.660	»	1.408.980	»	
639.247	— 421.253	277.550	276.050	1.500	277.550	»	847.767	69.030	
1.578.567	— 421.433	747.210	745.710	1.500	747.210	»	2.256.747	69.030	
2.600.000	»	»	»	»	»	»	2.600.000	»	
»	— 400.000	»	»	»	»	»	»	»	
2.600.000	— 400.000	»	»	»	»	»	2.600.000	»	

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600 ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m
				Rapporti fra le colonne		
284	254	258	<i>Restituzione di diritti alla esportazione, ecc.:</i>			
1	1	1	Restituzione diritti di confine sui prodotti industriali esportati	19.500.000.000	17.225.773.118	2.274.218.812
2	2	2	Restituzione di diritti indebitamente riscossi; rimborso del dazio doganale e del diritto fisso erariale, corrisposti sul carbon fossile naturale importato dall'estero per la produzione di acciai e di ghise speciali nonché di ghise ottenute dall'utilizzazione del minerale di ferro con recupero del gas sottoprodotti a ciclo integrale	500.000.000	116.789.954	16.536.984
Totale del capitolo n. 254 . . .				20.000.000.000	17.342.563.072	2.290.755.796
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA						
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE						
291	261	265	<i>Spese per la formazione del nuovo catasto dei terreni, ecc.:</i>			
1	1	1	Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione) per la formazione del nuovo catasto dei terreni nelle provincie che ne sono sprovviste e per la esecuzione, mediante appalto, delle operazioni inerenti alla formazione delle mappe	470.000.000	152.895.592	306.152.501
2	2	2	Paghe ai canneggiatori e relativi oneri previdenziali a carico dello Stato . .	300.000.000	223.302.377	2.146.836
Totale del capitolo n. 261 . . .				770.000.000	376.197.969	308.299.337

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle finanze.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
19.499.991.930 —	8.070	759.849.848	759.493.919	50.150	759.544.069 —	305.779	17.985.267.037	2.274.268.962
133.326.938 —	366.673.062	3.354.947	3.103.019	5.342	3.108.361 —	246.586	119.892.973	16.542.326
19.633.318.868 —	366.681.132	763.204.795	762.596.938	55.492	762.652.430 —	552.365	18.105.160.010	2.290.811.288
459.048.093 —	10.951.907	606.304.734	267.172.129	335.117.594	602.289.723 —	4.015.011	420.067.721	641.270.095
225.449.213 —	74.550.787	1.286.953	1.286.953	»	1.286.953	»	224.589.330	2.146.836
684.497.306 —	85.502.694	607.591.687	268.459.082	335.117.594	603.576.676 —	4.015.011	644.657.051	643.416.931

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	accertate	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d					
293	263	267	Spese per l'accertamento generale dei fabbricati urbani, ecc.:					
1	1	1	Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione) per l'accertamento generale dei fabbricati urbani, la rivalutazione del relativo reddito e la formazione del nuovo catasto edilizio urbano (decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652) convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 1939, n. 1249). .	190.000.000	148.788.888	9.946.807		
2	2	2	Paghe ai canneggiatori e relativi oneri previdenziali a carico dello Stato. .	30.000.000	27.369.142	158.905		
Totale del capitolo n. 263 . . .				220.000.000	176.158.030	10.105.712		
321 bis	280	285	Spese per il funzionamento della Segreteria tecnica, ecc.:					
1	1	1	Stipendio ed altri assegni fissi al Capo della Segreteria tecnica	1.500.000	1.245.012	»		
2	2	2	Compensi speciali da corrisponderci a norma dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1946, n. 19, ai componenti della Segreteria tecnica ed al personale dipendente da qualsiasi Amministrazione dello Stato (art. 2, terzo comma della legge 6 marzo 1957, n. 68) chiamato ad esplicare la propria attività per conto della Segreteria stessa, con prestazioni eccedenti quelle normalmente retr.buite	600.000	586.353	10.798		
3	3	3	Acquisto oggetti di cancelleria, rimborso spese di trasporto al personale e retribuzioni agli stenodattilografi ed altro personale estraneo a prestare la propria opera nelle sedute della Commissione	400.000	51.520	»		
Totale del capitolo n. 280 . . .				2.500.000	1.882.885	10.798		

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle finanze.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne j + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
158.735.695 —	31.264.305	84.725.661	4.318.313	80.218.829	84.537.142 —	188.519	153.107.201	90.165.636
27.528.047 —	2.471.953	270.251	263.688	6.210	269.898 —	353	27.632.830	165.115
186.263.742 —	33.736.258	84.995.912	4.582.001	80.225.039	84.807.040 —	188.872	180.740.031	90.330.751
1.245.012 —	254.988	3.636.645	2.788.578	107.828	2.896.406 —	740.239	4.033.590	107.828
597.151 —	2.849	2.400.000	1.070.033	21.595	1.091.628 —	1.308.372	1.656.386	32.393
51.520 —	348.480	1.600.000	113.855	»	113.855 —	1.486.145	165.375	»
1.893.683 —	606.317	7.636.645	3.972.466	129.423	4.101.889 —	3.534.756	5.855.351	140.221

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo del Ministero delle finanze
per l'esercizio finanziario 1958-59**

(Articolo 6 del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 534, convertito nella legge 26 settembre 1954, n. 870)

Rendiconti della gestione degli emolumenti spettanti ai Conservatori dei registri immobiliari, ai Procuratori delle tasse e delle imposte indirette sugli affari incaricati del servizio ipotecario ed al personale di collaborazione delle Conservatorie, per il periodo 1° agosto 1954-30 giugno 1955 e per gli esercizi 1955-56, 1956-57, 1957-58 e 1958-59, approvati con decreti del Ministro delle finanze in data 6 agosto 1960

Rendiconto per il periodo 1° agosto 1954-30 giugno 1955.

ENTRATE		USCITE	
Emolumenti riscossi dal 1° agosto 1954 al 30 giugno 1955 in base alla tabella allegata alla legge 26 settembre 1954, n. 870, affluiti all'azienda speciale «emolumenti ipotecari», ai sensi dell'articolo 1 del decreto ministeriale 12 aprile 1955	606.050.598	A) Erogazioni previste dall'articolo 2 del decreto ministeriale 12 aprile 1955:	
		prelievi per spese d'ufficio	106.347.972
		contributo allo Stato ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 534, convertito in legge 26 settembre 1954, n. 870	35.383.349
		imposta di ricchezza mobile, complementare ed addizionale sugli emolumenti spettanti ai Conservatori.	19.781.767
		indennità di funzione rifiuta all'Erario in applicazione dell'articolo 5 del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 534	6.978.217
		quota netta devoluta ai Conservatori ed ai titolari degli uffici misti. .	236.344.466
		somme versate al bilancio dello Stato in applicazione dell'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 1955 (Entrate Tesoro - tributi speciali)	1.307.670
		B) Erogazioni previste dagli articoli 6 e 7 del decreto ministeriale 12 aprile 1955:	
		assegno perequativo rifiuto all'Erario in applicazione dell'articolo 5 del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 534	13.013.164
		eccedenza al limite di due terzi dello stipendio, devoluta all'Erario in applicazione dell'articolo 4 del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 534, modificato dalla legge di conversione 26 settembre 1954, n. 870	23.119.128
		imposte di ricchezza mobile, complementare addizionale e bollo sugli emolumenti liquidati al personale ipotecario di collaborazione . . .	5.245.555
		quota netta corrisposta al personale.	107.651.704
		Totale delle uscite . . .	555.172.992
		Residui al 30 giugno 1955:	
		Debito delle Conservatorie e degli Uffici misti	35.674
		Somme esistenti sui conti correnti postali degli Ispettorati compartimentali accantonate per liquidazioni di conguaglio	50.827.067
		Somme esistenti sul conto corrente postale dell'Ispettorato centrale	14.865
		Totale a pareggio . . .	50.877.606
Totale delle entrate . . .	606.050.598	Totale a pareggio . . .	606.050.598

Rendiconto per l'esercizio finanziario 1955-56.

ENTRATE		USCITE	
Residui al 30 giugno 1955:		A) Erogazioni previste dall'articolo 2 del decreto ministeriale 12 aprile 1955:	
Debito delle Conservatorie e degli Uffici misti	35.674	prelievi per spese d'ufficio	128.202.060
Somme esistenti sui conti correnti postali degli Ispettorati compartimentali accantonate per liquidazioni di conguaglio	50.827.067	contributo allo Stato ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 534, convertito in legge 26 settembre 1954, n. 870	33.763.888
Somme esistenti sul conto corrente postale dell'Ispettorato centrale	14.865	imposta di ricchezza mobile, complementare ed addizionale sugli emolumenti spettanti ai Conservatori	25.659.869
Emolumenti riscossi dal 1° luglio 1955 al 30 giugno 1956 in base alla tabella allegata alla legge 26 settembre 1954, n. 870, affluiti all'azienda speciale « emolumenti ipotecari », ai sensi dell'articolo 1 del decreto ministeriale 12 aprile 1955	755.166.062	indennità di funzione rifiuta all'Erario in applicazione dell'articolo 5 del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 534	7.181.420
		quota netta devoluta ai Conservatori ed ai titolari degli Uffici misti	263.441.230
		somme versate al bilancio dello Stato in applicazione dell'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 1955 (Entrate Tesoro - tributi speciali)	6.187.869
		B) Erogazioni previste dagli articoli 6 e 7 del decreto ministeriale 12 aprile 1955:	
		assegno perequativo rifiuto all'Erario in applicazione dell'articolo 5 del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 534	14.926.465
		eccedenza al limite di due terzi dello stipendio, devoluta all'Erario in applicazione dell'articolo 4 del decreto-legge 31 luglio 1954, modificato dalla legge di conversione 26 settembre 1954, n. 870	49.283.123
		imposte di ricchezza mobile, complementare, addizionale e bollo sugli emolumenti liquidati al personale ipotecario di collaborazione	5.649.257
		quota netta corrisposta al personale	112.407.298
		Totale delle uscite	646.702.479
		Residui al 30 giugno 1956:	
		Debito delle Conservatorie e degli Uffici misti	1.052.117
		Somme esistenti sui conti correnti postali degli Ispettorati compartimentali accantonate per liquidazioni di conguaglio	158.279.398
		Somme esistenti sul conto corrente postale dell'Ispettorato centrale	9.674
		Totale a pareggio	159.341.189
Totale delle entrate	806.043.668	Totale a pareggio	806.043.668

Rendiconto per l'esercizio finanziario 1956-57.

ENTRATE		USCITE	
Residui al 30 giugno 1956:		A) Erogazioni previste dall'articolo 2 del decreto ministeriale 12 aprile 1955:	
Debito delle Conservatorie e Uffici misti	1.052.117	prelievi per spese d'ufficio	150.489.790
Somme esistenti sui conti correnti postali degli Ispettorati compartimentali accantonate per le liquidazioni di conguaglio	158.279.398	contributo allo Stato ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 534, convertito in legge 26 settembre 1954, n. 870	39.706.288
Somme esistenti sul conto corrente postale dell'Ispettorato centrale	9.674	imposta di ricchezza mobile, complementare ed addizionale sugli emolumenti spettanti ai Conservatori	30.451.203
Emolumenti riscossi dal 1° luglio 1956 al 30 giugno 1957 in base alla tabella allegata alla legge 26 settembre 1954, n. 870, affluiti all'azienda speciale « emolumenti ipotecari », ai sensi dell'articolo 1 del decreto ministeriale 12 aprile 1955	846.806.111	indennità di funzione rifiuta all'erario in applicazione dell'articolo 5 del decreto legge 31 luglio 1954, n. 534	1.582.850
		quota netta devoluta ai Conservatori ed ai titolari degli Uffici misti	288.856.672
		somme versate al bilancio dello Stato in applicazione dell'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 1955 (Entrate Tesoro - tributi speciali)	7.335.865
		B) Erogazioni previste dagli articoli 6 e 7 del decreto ministeriale 12 aprile 1955:	
		assegno perequativo rifiuto all'Erario in applicazione dell'articolo 5 del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 534	14.033.288
		eccedenza al limite di due terzi dello stipendio, devoluta all'Erario in applicazione dell'articolo 4 del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 534, modificato dalla legge di conversione 26 settembre 1954, n. 870	65.155.071
		imposte di ricchezza mobile, complementare, addizionale e bollo sugli emolumenti liquidati al personale ipotecario di collaborazione	6.824.574
		quota netta corrisposta al personale	144.732.751
		Totale delle uscite	749.168.352
		Residui al 30 giugno 1957:	
		Debito delle Conservatorie e degli Uffici misti	2.458.838
		Somme esistenti sui conti correnti postali degli Ispettorati compartimentali accantonate per liquidazioni di conguaglio	254.512.265
		Somme esistenti sul conto corrente postale dell'Ispettorato centrale	7.845
			256.978.948
Totale delle entrate	1.006.147.300	Totale a pareggio	1.006.147.300

Rendiconto per l'esercizio finanziario 1957-58.

ENTRATE		USCITE	
Residui al 30 giugno 1957:		A) Erogazioni previste dall'articolo 2 del decreto ministeriale 12 aprile 1955 e dall'articolo 11 del decreto ministeriale 5 novembre 1957:	
Debito delle Conservatorie e degli Uffici misti	2.458.838	prelievi per spese d'ufficio	171.718.687
Somme esistenti sui conti correnti postali degli Ispettorati compartimentali accantonate per liquidazioni di conguaglio	254.512.265	contributo allo Stato ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 534, convertito in legge 26 settembre 1954, n. 870	39.570.259
Somme esistenti sul conto corrente postale dell'Ispettorato centrale	7.845	imposta di ricchezza mobile, complementare ed addizionale sugli emolumenti spettanti ai Conservatori	37.198.122
Emolumenti riscossi dal 1° luglio 1957 al 30 giugno 1958 in base alla tabella allegata alla legge 26 settembre 1954, n. 870, affluiti all'azienda speciale « emolumenti ipotecari », ai sensi dell'articolo 1 del decreto ministeriale 12 aprile 1955	998.721.618	indennità di funzione rifusa all'Erario in applicazione dell'articolo 5 del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 534	201.779
Somma recuperata dall'Ispettorato compartimentale di Torino per emolumenti indebitamente erogata nell'esercizio 1956-57	29.178	quota netta devoluta ai Conservatori ed ai titolari degli Uffici misti	343.251.112
		somme versate al bilancio dello Stato in applicazione dell'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 1955 (Entrate Tesoro - tributi speciali) e dell'articolo 2 del decreto ministeriale 5 novembre 1957	12.053.520
		B) Erogazioni previste dagli articoli 6 e 7 del decreto ministeriale 12 aprile 1955 e dagli articoli 15 e 16 del decreto ministeriale 5 novembre 1957:	
		assegno perequativo rifuso all'Erario in applicazione dell'articolo 5 del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 534	6.200.495
		eccedenza al limite di due terzi dello stipendio, devoluta all'Erario in applicazione dell'articolo 4 del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 534, modificato dalla legge di conversione 26 settembre 1954, n. 870	153.819.164
		imposte di ricchezza mobile, complementare, addizionale e bollo sugli emolumenti liquidati al personale ipotecario di collaborazione	18.293.384
		quota netta corrisposta al personale	363.221.608
		Totale delle uscite	1.145.528.130
		Residui al 30 giugno 1958:	
		Debito delle Conservatorie e degli Uffici misti	3.244.222
		Somme esistenti sui conti correnti postali degli Ispettorati compartimentali accantonate per liquidazioni di conguaglio	106.950.702
		Somme esistenti sul conto corrente postale dell'Ispettorato centrale	6.690
		Totale a pareggio	140.201.614
Totale delle entrate	1.255.729.744	Totale a pareggio	1.255.729.744

Rendiconto per l'esercizio finanziario 1958-59.

ENTRATE		USCITE	
Residui al 30 giugno 1958:		A) Erogazioni previste dall'articolo 11 del decreto ministeriale 5 novembre 1957:	
Debito delle Conservatorie e degli Uffici misti	3.244.222	prelievi per spese d'ufficio	192.217.491
Somme esistenti sui conti correnti postali degli Ispettorati compartimentali accantonate per liquidazioni di conguaglio	106.950.702	contributo allo Stato ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 534, convertito in legge 26 settembre 1954, n. 870	44.767.023
Somme esistenti sul conto corrente postale dell'Ispettorato centrale	6.690	imposta di ricchezza mobile, complementare ed addizionale sugli emolumenti spettanti ai Conservatori	42.646.688
Emolumenti riscossi dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959 in base alla tabella allegata alla legge 26 settembre 1954, n. 870, affluiti all'azienda speciale « emolumenti ipotecari », ai sensi dell'articolo 1 del decreto ministeriale 12 aprile 1955.	1.141.521.183	indennità di funzione rifiuta all'Era-rio in applicazione dell'articolo 5 del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 534	»
		quota netta devoluta ai Conservatori ed ai titolari degli Uffici misti.	395.691.459
		somme versate al bilancio dello Stato in applicazione dell'articolo 2 del decreto ministeriale 5 novembre 1957 (Entrate Tesoro - tributi speciali)	10.382.926
		B) Erogazioni previste dagli articoli 15 e 16 del decreto ministeriale 5 novembre 1957:	
		assegno perequativo rifiuto all'Era-rio in applicazione dell'articolo 5 del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 534	1.173.226
		eccedenza al limite di due terzi dello stipendio, devoluta all'Era-rio in applicazione dell'articolo 4 del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 534, modificato dalla legge di conversione 26 settembre 1954, n. 870	108.499.026
		imposte di ricchezza mobile, complementare, addizionale e bollo sugli emolumenti liquidati al personale ipotecario di collaborazione	24.479.461
		quota netta corrisposta al personale	424.571.332
		Totale delle uscite	1.244.428.632
		Residui al 30 giugno 1959:	
		Debito delle Conservatorie e degli Uffici misti	3.409.463
		Somme esistenti sui conti correnti postali degli Ispettorati compartimentali accantonate per liquidazioni di conguaglio	3.884.227
		Somme esistenti sul conto corrente postale dell'Ispettorato centrale	475
		Totale a pareggio	7.294.165
Totale delle entrate	1.251.722.797	Totale a pareggio	1.251.722.797

APPENDICE N. 1

**al conto consuntivo del Ministero delle finanze
per l'esercizio finanziario 1958-59**

(Art. 9 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474)

PARTE I.

CONTO CONSUNTIVO

DELL'ENTRATA E DELLA SPESA

BELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959

NOTA PRELIMINARE

CAPITOLO I.

ENTRATE COMPLESSIVE DEI MONOPOLI

1. — PREVISIONE.

Con la legge 20 giugno 1958, n. 625, il Governo veniva autorizzato ad esercitare provvisoriamente, fino a quando fossero stati approvati con legge e non oltre il 31 ottobre 1958, i bilanci delle Amministrazioni dello Stato per l'esercizio finanziario 1958-59, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed i relativi disegni di legge presentati alle Assemblee legislative.

Successivamente, con la legge 31 ottobre 1958, n. 966, fu approvato lo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, comprendente - appendice n. 1 - gli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione dei monopoli di Stato per l'esercizio 1958-59 e con la legge 31 ottobre 1958, n. 965, fu altresì approvato lo stato di previsione dell'entrata e quello della spesa del Ministero del tesoro per lo stesso esercizio.

Il disegno di quest'ultima legge prevedeva, all'articolo 2, nelle misure sotto indicate, le quote dei proventi dei monopoli dei tabacchi, dei sali e delle cartine e tubetti per sigarette da devolversi allo Stato quale imposta sul consumo:

1°) l'80 per cento del provento totale della vendita dei tabacchi nel territorio dello Stato esclusi i proventi dei tabacchi esportati, delle provviste di bordo e dei prodotti secondari;

2°) il 70 per cento del provento totale della vendita del sale commestibile nel territorio dello Stato;

3°) il 45 per cento del provento della vendita delle cartine e dei tubetti per sigarette nel territorio dello Stato.

Restavano, pertanto, a favore dell'Amministrazione dei monopoli, per l'esercizio industriale e commerciale:

a) il 20 per cento del provento dei tabacchi venduti nel territorio dello Stato;

b) il 30 per cento del provento dei sali commestibili venduti nel territorio dello Stato;

c) il 55 per cento del provento delle cartine e dei tubetti per sigarette venduti nel territorio dello Stato;

d) tutte le altre entrate delle aziende dei tabacchi, dei sali e delle cartine e tubetti per sigarette, nonché quelle concernenti la gestione del chinino.

Le entrate complessive per l'esercizio finanziario 1958-59 per le quattro aziende, furono previste in lire 508.743.000.000 così ripartite:

Tabacchi	L.	472.225.000.000
Sali	»	29.630.000.000
Chinino	»	145.000.000
Cartine e tubetti per sigarette	»	4.018.000.000
Fitto locali ed entrate varie	»	2.725.000.000
	L.	<u>508.743.000.000</u>

delle quali erano assegnate:

allo Stato, quali imposte di consumo	L.	388.170.000.000
all'Amministrazione dei monopoli per proventi industriali, commerciali e vari	»	120.573.000.000
Totale	L.	<u>508.743.000.000</u>

Riporto . . . L. 508.743.000.000

Durante l'esercizio 1958-59 furono apportate le seguenti variazioni:

all'entrata dell'Amministrazione dei monopoli di Stato:

in aumento:

per proventi netti della pubblicità eseguita a mezzo dei condizionamenti dei generi di monopolio	+	L.	42.600.000	
per proventi dell'alienazione di immobili adibiti ad uso di stabilimenti, ecc., in applicazione dell'articolo 15 del regio decreto 29 dicembre 1927, n. 2452	+	»	20.412.233	
per economie nei residui passivi e maggiori accertamenti nei residui attivi	+	»	<u>1.800.000.000</u>	
				+ » <u>1.863.012.233</u>

La previsione definitiva delle entrate è risultata quindi in complesso di L. 510.606.012.233

A seguito delle variazioni suddette l'ammontare complessivo delle previsioni risulta così ripartito:

a) allo Stato	L.	388.170.000.000
b) all'Amministrazione dei monopoli	»	<u>122.436.012.233</u>
	L.	<u>510.606.012.233</u>

Nel corso dell'esercizio 1958-59 il criterio in base al quale deve essere effettuata la ripartizione fra lo Stato e l'Amministrazione del provento complessivo della vendita dei generi di monopolio è stato radicalmente modificato. La materia, come è noto, era regolata dall'articolo 4 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474, il quale disponeva che la detta ripartizione doveva avvenire per ciascun esercizio applicando percentuali fissate con la legge di approvazione del rispettivo stato di previsione dell'entrata dello Stato. Senonché, con la legge 19 dicembre 1958, n. 1085, è stato disposto che con il decreto presidenziale con il quale sono fissate le tariffe di vendita dei generi soggetti a monopolio fiscale, siano indicate, per ogni prezzo, le quote spettanti rispettivamente al fornitore, all'Amministrazione dei monopoli per le spese di distribuzione, al rivenditore e, per differenza, la parte da versare allo Stato quale quota fiscale.

Il decreto presidenziale con il quale è avvenuta la piena applicazione di tale nuova norma porta la data del 18 aprile 1959, e stabilisce la sua entrata in vigore il successivo 19, dal quale giorno, pertanto, la ripartizione dei proventi è avvenuta sulla base delle rispettive quote stabilite dal citato provvedimento delegato.

2. — ACCERTAMENTI.

Di fronte alla previsione complessiva di lire 510.606.012.233 si è avuto un accertamento complessivo di lire 514.516.523.224, con una differenza in più, rispetto alle previsioni, di lire 3.910.510.991 determinata dalla differenza fra le maggiori entrate accertate nelle aziende dei tabacchi (lire 5.047.013.743), nella vendita dei beni (lire 700) e nella gestione dei residui (lire 1.257.998.539) per complessive lire 6.305.012.982 e le minori entrate accertate nell'azienda dei sali (lire 2.297.543.099), nell'azienda del chinino di Stato (lire 33.060.789) e nell'azienda cartine e tubetti per sigarette (lire 63.898.103) per complessive lire 2.394.501.991.

Le differenze fra le previsioni e gli accertamenti sono esposte nei prospetti che seguono, in cui sono anche distinte le entrate di pertinenza dello Stato e quelle dell'Amministrazione autonoma dei monopoli.

ENTRATE DELLO STATO E DELL'AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI
ACCERTATE PER LE QUATTRO AZIENDE IN CONFRONTO CON LA PREVISIONE
(Con l'attribuzione delle quote allo Stato e alle aziende dei Monopoli).

Voci delle entrate delle singole aziende ed attribuzioni di esse	Entrate		Maggiori o minori accertamenti
	Previste	Accertate	
I. - ENTRATE PROPRIE DELL'ESERCIZIO.			
a) Azienda dei tabacchi.			
1. - Imposta sul consumo dei tabacchi venduti nel territorio dello Stato (capitolo 87 dello stato di previsione dell'entrata dello Stato) (a) L.	367.820.000.000	(b) 371.957.174.583	+ 4.137.174.583
2. - Provento industriale e commerciale dei tabacchi venduti nel territorio dello Stato (a) L.	91.955.000.000	93.298.668.432	+ 1.343.668.432
3. - Altri proventi pertinenti l'Azienda dei tabacchi, comprese le entrate di- verse »	15.114.600.000	14.680.770.728	- 433.829.272
Totale entrate dell'Azienda tabacchi L.	407.069.600.000	407.979.439.160	+ 909.839.160
Totale complessivo entrate tabacchi (com- presa l'imposta sul consumo) L.	474.889.600.000	479.936.613.743	+ 5.047.013.743
b) Azienda dei sali.			
1. - Imposta sul consumo dei sali com- mestibili venduti nel territorio dello Stato (capitolo 88 dello stato di pre- visione dell'entrata dello Stato) (a) L.	18.550.000.000	(c) 17.206.769.913	- 1.343.230.087
2. - Provento industriale e commerciale dei sali commestibili venduti nel ter- ritorio dello Stato (a) L.	7.950.000.000	7.373.989.516	- 576.010.484
3. - Altri proventi pertinenti l'Azienda sali, comprese l'entrate diverse. »	3.229.000.000	2.850.697.472	- 378.302.528
Totale entrate dell'Azienda sali L.	11.179.000.000	10.224.686.988	- 954.313.012
Totale complessivo entrate sali (compresa l'imposta sul consumo) L.	29.729.000.000	27.431.456.901	- 2.297.543.099

(a) L'ammontare dell'imposta di consumo spettante allo Stato e l'ammontare del provento spettante ai monopoli, sono determinati fino al 18 aprile 1959 sulla base delle aliquote previste rispettivamente per lo Stato ed i monopoli nelle misure seguenti: tabacchi 80 per cento e 20 per cento, sali 70 per cento e 30 per cento, cartine e tubetti 45 per cento e 55 per cento del provento complessivo; dal 19 aprile 1959 fino al termine dell'esercizio, sulla base delle quote fissate dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1959, n. 167, emesso a seguito della legge 19 dicembre 1958, n. 1085.

(b) In tale ammontare sono comprese lire 6.643.208.862 versate direttamente alla Regione Sarda, non è invece incluso l'ammontare dell'imposta sul consumo dei tabacchi importati direttamente da privati, e versata dalle dogane al capitolo 87 dell'entrata dello Stato.

(c) In tale ammontare non è compresa la somma di lire 1.706, relativa a diritto di monopolio, versata dalle dogane al capitolo 88 dell'entrata dello Stato.

Voci delle entrate delle singole aziende ed attribuzioni di esse	Entrate		Maggiori o minori accertamenti
	Previste	Accertate	
c) Azienda del chinino.			
1. - Provento della vendita del chinino ed altri proventi pertinenti l'Azienda (entrate di pertinenza dell'Azienda chinino)	L. 147.000.000	113.939.211	- 33.060.789
d) Azienda delle cartine e tubetti per sigarette.			
1. - Imposta sul consumo delle cartine e tubetti per sigarette venduti nel territorio dello Stato (capitolo 89 dello stato di previsione dell'entrata dello Stato) (a)	L. 1.800.000.000	1.946.803.820	+ 146.803.820
2. - Provento della vendita nel territorio dello Stato delle cartine e tubetti per sigarette (a)	L. 2.200.000.000	2.006.295.502	- 193.704.498
3. - Altri proventi pertinenti l'Azienda cartine	» 20.000.000	3.002.575	- 16.997.425
Totale entrate dell'Azienda cartine e tubetti per sigarette	L. 2.220.000.000	2.009.298.077	- 210.701.923
Totale complessivo entrate cartine e tubetti per sigarette (compresa l'imposta sul consumo)	L. 4.020.000.000	3.956.101.897	- 63.898.103
Totale entrate proprie dell'esercizio	L. 508.785.600.000	511.438.111.752	+ 2.652.511.752
II. - PROVENTI DELLA VENDITA DI BENI	L. 20.412.233	20.412.933	+ 700
III. - ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI DELLE QUATTRO AZIENDE	L. 1.800.000.000	3.057.998.539	+ 1.257.998.539
Totale generale delle quattro Aziende	L. 510.606.012.233	514.516.523.224	+ 3.910.510.991
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE PREVISTE E ACCERTATE RIPARTITE FRA LO STATO E L'AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI			
Allo Stato	L. 388.170.000.000	391.110.748.316	+ 2.940.748.316
All'Amministrazione dei monopoli di Stato:			
a) Entrate proprie dell'esercizio	L. 120.615.600.000	120.327.363.436	- 288.236.564
b) Entrate derivanti dalla gestione dei residui.	» 1.800.000.000	3.057.998.539	+ 1.257.998.539
c) Proventi della vendita di beni	» 20.412.233	20.412.933	+ 700
Totale entrate amministrazione monopoli	L. 122.436.012.233	123.405.774.908	+ 969.762.675
Totale generale delle entrate	L. 510.606.012.233	514.516.523.224	+ 3.910.510.991

(a) Vedi nota a pagina precedente.

CONFRONTO CON I RISULTATI DEL PRECEDENTE ESERCIZIO.

Il confronto degli accertamenti complessivi dell'esercizio 1958-59 con quelli del precedente esercizio 1957-58, pone in evidenza un incremento, in cifre arrotondate, di lire 29.486.400.000. Tale incremento risulta dalla differenza fra il complessivo aumento di lire 30.663.000.000 - costituito da maggiori entrate accertate nella gestione ordinaria di competenza dell'Azienda tabacchi (lire 29.220.000.000), dell'Azienda sali (lire 1.334.100.000), e dell'Azienda cartine e tubetti per sigarette (lire 88.500.000), nonché da maggiori entrate derivate dalla vendita di beni (lire 20.400.000) - e la complessiva diminuzione di lire 1.176.600.000, costituita da minori entrate accertate nell'azienda chinino (lire 113.600.000), nella gestione dei residui (lire 463.000.000) e nei prelevamenti dal fondo di riserva (lire 600.000.000).

Il sopra indicato aumento di lire 29.486.400.000 è riferibile per lire 23.061.500.000 alla parte spettante allo Stato a titolo di imposte sul consumo e per lire 6.424.900.000 alla parte spettante all'Amministrazione per proventi industriali, commerciali e vari.

ENTRATE DELLO STATO E DELL'AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI
ACCERTATE PER LE QUATTRO AZIENDE IN CONFRONTO CON I RISULTATI
DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 1957-58

Voci delle entrate delle singole aziende ed attribuzioni di esse	Entrate accertate		Maggiori o minori accertamenti dell'esercizio 1958-59
	nell'esercizio 1957-58	nell'esercizio 1958-59	
I. - ENTRATE PROPRIE DELL'ESERCIZIO.			
a) <i>Azienda dei tabacchi.</i>			
1. - Imposta sul consumo dei tabacchi venduti nel territorio dello Stato . . . L.	(a) 349.899.639.127	(a) 371.957.174.583	+ 22.057.535.456
2. - Provento industriale e commerciale dei tabacchi venduti nel territorio dello Stato L.	87.474.909.778	93.298.668.432	+ 5.823.758.654
3. - Altri proventi pertinenti l'Azienda dei tabacchi comprese le entrate diverse »	13.342.100.623	14.680.770.728	+ 1.338.670.105
Totale entrate dell'Azienda tabacchi . . . L.	400.817.010.401	407.979.439.160	+ 7.162.428.759
Totale complessivo entrate tabacchi (com- presa l'imposta sul consumo) . . . L.	450.716.649.528	479.936.613.743	+ 29.219.964.215
b) <i>Azienda dei sali.</i>			
1. - Imposta sul consumo dei sali com- mestibili venduti nel territorio dello Stato L.	16.410.880.432	17.206.769.913	+ 795.889.481
2. - Provento industriale e commerciale dei sali venduti nel territorio dello Stato L.	7.033.234.475	7.373.989.516	+ 340.755.041
3. - Altri proventi pertinenti l'Azienda sali, comprese le entrate diverse . . »	2.653.201.204	2.850.697.472	+ 197.496.268
Totale entrate dell'Azienda sali . . . L.	9.686.435.679	10.224.686.988	+ 538.251.309
Totale complessivo entrate sali (compresa l'imposta sul consumo) L.	26.097.316.111	27.431.456.901	+ 1.334.140.790

(a) L'imposta sul consumo dei tabacchi versata direttamente alla Regione Sarda è stata di lire 6.271.989.821 nell'esercizio 1957-58 e di lire 6.643.208.862 nell'esercizio 1958-59.

L'ammontare dell'imposta di consumo spettante allo Stato e l'ammontare del provento spettante ai monopoli, sono determinati fino al 18 aprile 1959 sulla base delle aliquote previste rispettivamente per lo Stato ed i monopoli nelle misure seguenti: tabacchi 80 per cento e 20 per cento, sali 70 per cento e 30 per cento, cartine e tubetti 45 per cento e 55 per cento del provento complessivo. Dal 19 aprile 1959 fino al termine dell'esercizio, sulla base delle quote fissate dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1959, n. 167, emesso a seguito della legge 19 dicembre 1958, n. 1085.

Voci delle entrate delle singole aziende ed attribuzioni di esse	Entrate accertate		Maggiori o minori accertamenti dell'esercizio 1958-59
	nell'esercizio 1957-58	nell'esercizio 1958-59	
c) Azienda del chinino.			
1. - Proventi della vendita del chinino ed altri proventi pertinenti l'Azienda (entrate di pertinenza dell'Azienda chinino) L.	227.550.295	113.939.211	— 113.611.084
d) Azienda delle cartine e tubetti per sigarette.			
1. - Imposta sul consumo delle cartine e tubetti per sigarette venduti nel ter- ritorio dello Stato L.	1.738.711.744	1.946.803.820	+ 208.092.076
2. - Provento della vendita nel territorio dello Stato delle cartine e tubetti per sigarette L.	2.125.092.134	2.006.295.502	— 118.796.632
3. - Altri proventi pertinenti l'Azienda cartine tubetti per sigarette . . . »	3.775.205	3.002.575	— 772.630
Totale entrate dell'Azienda cartine e tu- betti per sigarette L.	2.128.867.339	2.009.298.077	— 119.569.262
Totale complessivo entrate cartine e tu- betti per sigarette (compresa l'im- posta sul consumo) L.	3.867.579.083	3.956.101.897	+ 88.522.814
Totale entrate proprie dell'esercizio . . . L.	480.909.095.017	511.438.111.752	+ 30.529.016.735
II. — ENTRATE DERIVANTI DA VENDITA DI BENI L.	—	20.412.933	+ 20.412.933
III. — PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA L.	600.000.000	—	— 600.000.000
IV. — ENTRATE DERIVANTI DALLA GE- STIONE DEI RESIDUI DELLE QUATTRO AZIENDE L.	3.521.030.211	3.057.998.539	— 463.031.672
Totale complessivo delle quattro Aziende L.	485.030.125.228	514.516.523.224	+ 29.486.397.996

TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE RIPARTITE FRA LO STATO
 E L'AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI

Voci delle entrate delle singole aziende ed attribuzioni di esse	Entrate accertate		Maggiori o minori accertamenti dell'esercizio 1958-59
	nell'esercizio 1957-58	nell'esercizio 1958-59	
Allo Stato	L. 368.049.231.303	391.110.748.316	+ 23.061.517.013
All'Amministrazione dei monopoli di Stato:			
a) Entrate derivanti dalla gestione delle Aziende	L. 112.859.863.714	120.327.363.436	+ 7.467.499.722
b) Entrate derivanti da vendite di beni »	—	20.412.933	+ 20.412.933
c) Entrate derivanti dalla gestione dei residui »	3.521.030.211	3.057.998.539	— 463.031.672
d) Prelevamenti dal fondo di riserva »	600.000.000	—	— 600.000.000
Totale entrate Amministrazione monopoli	L. 116.980.893.925	123.405.774.908	+ 6.424.880.983
Totale generale delle entrate	L. 485.030.125.228	514.516.523.224	+ 29.486.397.996

CAPITOLO II.

ENTRATE E USCITE PROPRIE DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA

1. — ENTRATE.

Come già è stato detto le entrate accertate, proprie dell'Amministrazione dei monopoli, ascendono a lire 123.405.774.908.

Nel prospetto che segue, l'accertamento, ripartito per ciascuna delle quattro Aziende, è posto a confronto con le previsioni.

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze
a) Entrate proprie dell'esercizio:			
Azienda dei tabacchi	L. 107.069.600.000	107.979.439.160	+ 909.839.160
Azienda dei sali »	11.179.000.000	10.224.686.988	— 954.313.012
Azienda del chinino »	147.000.000	113.939.211	— 33.060.789
Azienda delle cartine e tubetti per sigarette »	2.220.000.000	2.009.298.077	— 210.701.923
Totale entrate dell'esercizio	L. 120.615.600.000	120.327.363.436	— 288.236.564
b) Proventi della vendita di beni »	20.412.233	20.412.933	+ 700
c) Gestione dei residui »	1.800.000.000	3.057.998.539	+ 1.257.998.539
Totale	L. 122.436.012.233	123.405.774.908	+ 969.762.675

2. — SPESE — AVANZO DI GESTIONE.

La spesa per il funzionamento delle aziende fu prevista nella cifra complessiva di L. 98.962.800.000

Nel corso dell'esercizio furono apportate le seguenti variazioni agli stanziamenti iniziali di bilancio:

in aumento:

a) per maggior fabbisogno manifestatosi in alcuni capitoli delle spese per i servizi generali (lire 280.000.000) e per i servizi dell'Azienda tabacchi (lire 685.000.000)	+	»	965.000.000
b) per spese da sostenere in corrispondenza dei proventi netti della pubblicità eseguita a mezzo dei condizionamenti dei generi di monopolio, da devolversi ad enti ed istituti di cui all'articolo 1 della legge 1° maggio 1930, n. 610 (importo pari al 95 per cento di quello figurante nel corrispondente stanziamento di entrata)	+	»	40.470.000
c) per spese da sostenere in corrispondenza del ricavato dell'alienazione di immobili	+	»	20.412.233
			<u>L. 99.988.682.233</u>

in diminuzione:

a) per minore fabbisogno manifestatosi nel debito vitalizio (lire 8.000.000), nell'Azienda sali (lire 50.000.000), nell'Azienda chinino (lire 4.000.000), nell'Azienda cartine (lire 25.500.000) e nelle spese promiscue (lire 27.500.000)	—	»	115.000.000
La previsione definitiva ascende quindi a	L.		99.873.682.233
e poiché l'ammontare degli accertamenti è stato determinato in		»	98.010.493.275
ne consegue che nella gestione delle spese risulta un'economia di	L.		<u>1.863.188.958</u>

Tale somma risulta formata dalle seguenti economie: lire 468.317.952 nelle spese generali, lire 16.306.896 nel debito vitalizio, lire 686.510.347 nell'Azienda tabacchi, lire 840.915.060 nell'Azienda sali, lire 7.328.822 nell'Azienda chinino, lire 73.658.036 nell'Azienda cartine e tubetti per sigarette, lire 17.818.829 nelle spese promiscue per l'ammontare complessivo di lire 2.110.855.942 da cui va detratta la maggiore spesa di lire 247.666.984 accertata nei fondi di riserva.

Aggiungendo alla somma di lire 1.863.188.958, accertata quale minore spesa, la somma di lire 969.762.675, accertata quale maggiore entrata, risulta un aumento di lire 2.832.951.633 sulla previsione definitiva dell'avanzo finanziario di gestione di lire 22.562.330.000; ne segue che il detto avanzo viene definitivamente accertato in lire 25.395.281.633.

Nel seguente prospetto sono riassunti i risultati della gestione dai quali si rileva la costituzione dell'avanzo medesimo:

		Previsioni definitive	Accertamenti		Differenze
Entrate	L.	122.436.012.233	123.405.774.908	+	969.762.675
Spese	»	99.873.682.233	98.010.493.275	—	1.863.188.958
Differenza, ossia avanzo finanziario di gestione	L.	<u>22.562.330.000</u>	<u>25.395.281.633</u>	+	<u>2.832.951.633</u>

Il detto importo dell'avanzo finanziario di gestione di lire 25.395.281.633 è stato iscritto al capitolo n. 65 della spesa quale avanzo finanziario da versare al Tesoro, come stabilisce l'articolo 9 del regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986.

3. — GESTIONE DEI RESIDUI.

Nel corso dell'esercizio 1958-59, il conto dei residui dei precedenti esercizi ha subito variazioni per complessive lire 3.057.998.539 (veggasi prospetto IV), che figurano nell'apposito capitolo di entrata n. 20. Tale importo è dovuto per intero ad economie nei residui passivi.

La predetta somma di lire 3.057.998.539 è compresa in quella dell'avanzo finanziario.

RIASSUNTO DEI RISULTATI DELLE GESTIONI
DELLE QUATTRO AZIENDE

Nel capitolo I di questa nota è stato posto in rilievo l'accertamento delle entrate delle quattro Aziende sia di pertinenza dello Stato, sia di pertinenza dell'Amministrazione autonoma; nel capitolo II è stato posto in evidenza l'accertamento della spesa a carico totale del bilancio proprio dell'Amministrazione.

Confrontando i dati, come dal prospetto seguente, emergono distintamente: il provento netto dell'imposta, quello della gestione industriale e commerciale e quello totale.

	Entrate	Spese	Provento netto spettante allo Stato
Imposta sul consumo L.	391.110.748.316	—	391.110.748.316
Proventi di gestione industriale e commerciale. »	123.405.774.908	98.010.493.275	25.395.281.633
Totale L.	<u>514.516.523.224</u>	<u>98.010.493.275</u>	<u>416.506.029.949</u>

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59						
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = i ± k	Somme				Maggiori o minori entrate k = i - e	
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate				TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p
						riscosse		rimaste da riscuotere h = t - o		
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
TITOLO I.										
PARTE ORDINARIA										
TABACCHI.										
1	1	1	Provento industriale dei tabacchi venduti nel territorio dello Stato, esclusi i prodotti secondari	91.955.000.000	93.298.668.432	»	»	93.298.668.432	+ 1.343.668.432	
2	2	2	Provento dei tabacchi esportati, di quelli destinati alle provviste di bordo e di quelli venduti nel territorio dello Stato a tariffa extra-monopolio, nonché dei prodotti secondari e degli indennizzi per deficienze nei trasporti ferroviari	8.000.000.000	8.452.787.051	194.226.822	»	8.647.013.873	+ 647.013.873	
3	3	3	Canoni e sopracanoni delle rivendite (articoli nn. 76 e 77 del regio decreto 14 giugno 1941, n. 577 e successive modificazioni)	3.250.000.000	3.582.151.665	33.296.567	»	3.615.448.232	+ 365.448.232	
4	4	4	Proventi diversi e recupero fondi concernenti l'azienda tabacchi	1.200.000.000	1.271.690.534	1.297.392	»	1.272.987.926	+ 72.987.926	
Totale . . .				104.405.000.000	106.605.297.682	228.820.781	»	106.834.118.463	+ 2.429.118.463	
SALI.										
5	5	5	Provento industriale della vendita nel territorio dello Stato dei sali commestibili	7.950.000.000	7.340.476.264	33.513.252	»	7.373.989.516	— 576.010.484	
6	6	6	Provento dei sali esportati e di quelli destinati alle provviste di bordo	10.000.000	18.409.442	»	»	18.409.442	+ 8.409.442	
7	7	7	Provento della vendita dei sali sofisticati e di quelli ceduti a prezzi di eccezione alle industrie	2.000.000.000	1.724.987.606	30.000	»	1.725.017.606	— 274.982.394	
8	8	8	Diritto di monopolio da corrispondersi all'Amministrazione per il sale estratto o fabbricato o importato nel territorio dello Stato, da privati (legge 17 luglio 1942, n. 907 e successive modificazioni)	700.000.000	479.186.338	»	»	479.186.338	— 220.813.662	
9	9	9	Proventi diversi e recupero fondi concernenti l'azienda sali	300.000.000	393.354.927	»	»	393.354.927	+ 93.354.927	
10	10	10	Rimborso dallo Stato dell'ammontare delle restituzioni dell'imposta sul sale, concesse per i quantitativi impiegati nella salagione delle carni, del burro, dei formaggi, ecc., esportati (art. 23 della legge 17 luglio 1942, n. 907 e successive modificazioni)	120.000.000	»	»	119.847.169	119.847.169	— 152.831	
Totale . . .				11.080.000.000	9.956.414.577	33.543.252	119.847.169	10.109.804.998	— 970.195.002	

dei monopoli di Stato.

ENTRATA.

I.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = r - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
13.222.577	13.222.577	»	»	13.222.577	»	93.311.891.009	»	»
677.602.435	677.602.435	»	»	677.602.435	»	9.130.389.486	194.226.822	»
980	980	»	»	980	»	3.582.152.645	33.296.567	»
2.822.327	2.822.327	»	»	2.822.327	»	1.274.512.861	1.297.392	»
693.648.319	693.648.319	»	»	693.648.319	»	107.298.946.001	228.820.781	»
68.574.737	68.574.737	»	»	68.574.737	»	7.409.051.001	33.513.252	»
»	»	»	»	»	»	18.409.442	»	»
»	»	»	»	»	»	1.724.987.606	30.000	»
»	»	»	»	»	»	479.186.338	»	»
5.755.190	5.755.190	»	»	5.755.190	»	399.110.117	»	»
156.214.723	153.388.189	»	2.826.534	156.214.723	»	153.388.189	»	122.673.703
230.544.650	227.718.116	»	2.826.534	230.544.650	»	10.184.132.693	33.543.252	122.673.703

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = i ± k	previste	accertate			Totale = f + g + h i = r + s + t - p		
								riscosse				rimaste da riscuotere	k = i - e
								versate	rimaste da versare				
a	b	c			f = r - m	g = s - n	h = t - o						
CHININO.													
11	11	11	Provento della vendita del chinino di Stato e dei prodotti antimalarici sintetici di Stato - Proventi diversi e ricupero fondi .		130.000.000	85.925.298	»	»	85.925.298	-	44.074.702		
12	12	12	Diritto di monopolio da corrispondersi all'Amministrazione per prodotti antimalarici sintetici e per prodotti chinacei importati o fabbricati nel territorio dello Stato da privati (art. 2 del regio decreto-legge 8 marzo 1934, n. 736, convertito nella legge 14 giugno 1934, n. 1090)		15.000.000	27.418.830	»	»	27.418.830	+	12.418.830		
			Totale . . .		145.000.000	113.344.128	»	»	113.344.128	-	31.655.872		
CARTINE E TUBETTI PER SIGARETTE.													
13	13	13	Provento industriale e commerciale della vendita nel territorio dello Stato delle cartine e tubetti per sigarette		2.200.000.000	2.006.295.502	»	»	2.006.295.502	-	193.704.498		
14	14	14	Proventi diversi e ricupero fondi concernenti l'azienda cartine e tubetti per sigarette .		18.000.000	1.812.410	»	»	1.812.410	-	16.187.590		
			Totale . . .		2.218.000.000	2.008.107.912	»	»	2.008.107.912	-	209.892.088		
ENTRATE DIVERSE.													
15	15	15	Fitti di immobili di proprietà dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato		25.000.000	29.222.583	»	»	29.222.583	+	4.222.583		
16	16	16	Proventi diversi e ricupero fondo, promiscui		2.700.000.000	1.189.505.496	859.856	»	1.190.165.352	-	1.509.834.648		
17	17	17	Proventi netti della pubblicità eseguita a mezzo dei condizionamenti dei generi di monopolio (legge 1° maggio 1930, n. 610) .		^(a) 42.600.000	42.600.000	»	»	42.600.000		»		
			Totale . . .		2.767.600.000	1.261.128.079	859.856	»	1.261.987.935	-	1.505.612.065		

(a) Somma iscritta con i decreti ministeriali 14 febbraio 1959, n. 168213 (lire 20.600.000) e 30 giugno 1959, n. 127721, (lire 22.000.000), ambedue emanati in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo (veggansi i capitoli nn. 18 e 65 dello stato di previsione della spesa).

dei monopoli di Stato.

ENTRATA.

I.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	85.925.298	»	»
»	»	»	»	»	»	27.418.830	»	»
»	»	»	»	»	»	113.344.128	»	»
7.423	7.423	»	»	7.423	»	2.006.302.925	»	»
»	»	»	»	»	»	1.810.410	»	»
7.423	7.423	»	»	7.423	»	2.008.115.335	»	»
»	»	»	»	»	»	29.222.583	»	»
53.615.727	53.615.727	»	»	53.615.727	»	1.242.921.223	859.856	»
»	»	»	»	»	»	42.600.000	»	»
53.615.727	53.615.727	»	»	53.615.727	»	1.314.743.806	859.856	»

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59								
Numero			Denominazione d	Rapporti tra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate k = i - e		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			e = i ± k	previste	accertate			TOTALE - = f + g + h i = r + s + t - p	
							riscosse				rimaste da riscuotere h = t - o
							versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
TITOLO II.											
PARTE STRAORDINARIA.											
VENDITA DI BENI.											
18	18	18	Proventi dell'alienazione o permuta di immobili adibiti ad uso di stabilimenti, magazzini ed uffici dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato (art. 15 del regio decreto 29 dicembre 1927, n. 2452)	(a) 20.412.233	20.412.933	»	»	20.412.933	+ 700		
			Totale . . .	20.412.233	20.412.933	»	»	20.412.933	+ 700		
ENTRATE EVENTUALI DIVERSE.											
19	19	19	Prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste (art. 10 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474, e articolo 22 del regio decreto-legge 13 gennaio 1936, n. 70, convertito nella legge 4 giugno 1936, n. 1342; articoli 1 e 2 della legge 17 agosto 1941, n. 957)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»		
20	20	20	Economie nei residui passivi e maggiori accertamenti nei residui attivi dei precedenti esercizi finanziari	(b) 1.800.000.000	1.800.000.000	»	1.257.998.539	3.057.998.539	+ 1.257.998.539		
21	21	21	Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro a pareggio del disavanzo finanziario	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»		
			Totale . . .	1.800.000.000	1.800.000.000	»	1.257.998.539	3.057.998.539	+ 1.257.998.539		

(a) Somma iscritta con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 112404, emanato in applicazione del regio decreto indicato nella denominazione del capitolo (veggasi il capitolo n. 61 dello stato di previsione della spesa).

dei monopoli di Stato.

ENTRATA.

I.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	20.412.933	»	»
»	»	»	»	»	»	20.412.933	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
3.521.030.211	3.521.030.211	»	»	3.521.030.211	»	5.321.030.211	»	1.257.998.539
»	»	»	»	»	»	»	»	»
3.521.030.211	3.521.030.211	»	»	3.521.030.211	»	5.321.030.211	»	1.257.998.539

(b) Somma iscritta con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59					Maggiori o minori entrate		
Numero			Denominazione	previste	Somme				TOTALE - = f + g + h	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			accertate		rimaste da riscuotere			Rapporti fra le colonne
					versate	rimaste da versare				
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
RIASSUNTO PER TITOLI										
TITOLO I										
PARTE ORDINARIA										
			TABACCHI	104.405.000.000	106.605.297.682	228.820.781	»	106.834.118.463	+ 2.429.118.463	
			SALI	11.080.000.000	9.956.414.577	33.543.252	119.847.169	10.109.804.998	- 970.195.002	
			CHININO	145.000.000	113.344.128	»	»	113.344.128	- 31.655.872	
			CARTINE E TUBETTI PER SIGARETTE	2.218.000.000	2.008.107.912	»	»	2.008.107.912	- 209.892.088	
			ENTRATE DIVERSE	2.767.600.000	1.261.128.079	859.856	»	1.261.987.935	- 1.505.612.065	
			TOTALE DELLE ENTRATE ORDINARIE	120.615.600.000	119.944.292.378	263.223.889	119.847.169	120.327.363.436	- 288.236.564	
TITOLO II										
PARTE STRAORDINARIA										
			VENDITA DI BENI	20.412.233	20.412.933	»	»	20.412.933	+ 700	
			ENTRATE EVENTUALI DIVERSE	1.800.000.000	1.800.000.000	»	1.257.998.539	3.057.998.539	+ 1.257.998.539	
			TOTALE DELLE ENTRATE STRAORDINARIE	1.820.412.233	1.820.412.933	»	1.257.998.539	3.078.411.472	+ 1.257.999.239	
			TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	122.436.012.233 ^(a)	121.764.705.311	263.223.889	1.377.845.708	123.405.774.908	+ 969.762.675	

(a) Somma autorizzata con lo stato di previsione approvato con la legge 31 ottobre 1958, n. 966 L. 120.573.000.000
 Variazioni successive per effetto di leggi e decreti speciali + » 1.863.012.233
 Totale L. 122.436.012.233

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei conti, giusta
 deliberazione della Corte a sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 9 luglio 1963.

IL PRESIDENTE
 CARBONE

dei monopoli di Stato.

ENTRATA.

I.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
693.648.319	693.648.319	»	»	693.648.319	»	107.298.946.001	228.820.781	»
230.544.650	227.718.116	»	2.826.534	230.544.650	»	10.184.192.693	33.543.252	122.673.703
»	»	»	»	»	»	113.344.128	»	»
7.423	7.423	»	»	7.423	»	2.008.115.335	»	»
53.615.727	53.615.727	»	»	53.615.727	»	1.314.743.806	859.856	»
977.816.119	974.989.585	»	2.826.534	977.816.119	»	120.919.281.963	263.223.889	122.673.703
»	»	»	»	»	»	20.412.933	»	»
3.521.030.211	3.521.030.211	»	»	3.521.030.211	»	5.321.030.211	»	1.257.998.539
3.521.030.211	3.521.030.211	»	»	3.521.030.211	»	5.341.443.144	»	1.257.998.539
4.498.846.330	4.496.019.796	»	2.826.534	4.498.846.330	»	126.260.725.107	263.223.889	1.380.672.242

Roma, addì 25 agosto 1961.

IL MINISTRO
TRABUCCHI

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
TITOLO I. — PARTE ORDINARIA							
SPESE GENERALI.							
1	1	1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale dei ruoli organici e dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato	(a) 3.240.000.000	2.754.418.558	245.229.795	
2							
3	2	2	Retribuzioni ed altri asszni fissi al personale non di ruolo dell'Amministrazione dei monopoli di Stato e relativi oneri previdenziali - Rimborso alle sezioni provinciali dell'alimentazione dell'onere relativo al trattamento economico del proprio personale temporaneamente distaccato presso l'Amministrazione dei Monopoli di Stato ai sensi della legge 7 maggio 1954, n. 220	228.000.000	218.893.409	7.614.373	
4							
5	3	3	Paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze al personale salariato addetto al servizio di scrittura, di anticamera e di fatica della Direzione generale e relativi oneri previdenziali	(b) 80.000.000	74.141.889	3.182.059	
6							
7	4	4	Compensi per lavoro straordinario al personale impiegatizio dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	400.000.000	320.830.763	23.367.395	
8							
9	5	5	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale impiegatizio dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	3.000.000	»	2.985.000	
10							
9	6	6	Compensi e indennità ai componenti di commissioni e agli estranei all'Amministrazione dei Monopoli di Stato per incarichi, studi e servizi nell'interesse dell'Amministrazione stessa	(c) 10.000.000	7.391.491	2.178.825	
10	7	7	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni effettuate dal personale impiegatizio - Indennità di giro ed indennità varie al personale impiegatizio	100.000.000	70.026.025	3.440.527	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	4.061.000.000	3.445.702.135	287.997.974	

(a) Dedotte lire 30.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Comprese lire 5.000.000 iscritte per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

dei monopoli di Stato.
 II.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	= h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2.999.648.353	240.351.647	1.219.682.290	1.180.150.182	39.532.108	1.219.682.290	»	3.934.568.740	284.761.903
226.507.782	1.492.218	446.917.924	440.465.837	6.452.087	446.917.924	»	659.359.246	14.066.460
77.323.948	2.676.052	8.169.767	8.169.767	»	8.169.767	»	82.311.656	3.182.059
344.198.158	55.801.842	47.964.519	47.908.665	55.854	47.964.519	»	368.739.428	23.423.249
2.985.000	15.000	3.115.329	2.946.820	168.509	3.115.329	»	2.946.820	3.153.509
9.570.316	429.684	2.101.073	2.004.551	96.522	2.101.073	»	9.396.042	2.275.347
73.466.552	26.533.448	18.720.728	18.376.130	344.598	18.720.728	»	88.402.155	3.785.125
3.733.700.109	327.299.891	1.746.671.630	1.700.021.952	46.649.678	1.746.671.630	»	5.145.724.087	334.647.652

(c) Comprese lire 2.000.000 iscritte per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	4.061.000.000	3.445.702.135	287.997.974
11	8	8	Gettoni di presenza ai membri del Consiglio di Amministrazione e indennità ai membri stessi per missioni compiute in relazione al loro mandato - Assegni e indennità ai componenti del Consiglio di Amministrazione. al Direttore generale ed al Vice Direttore generale in applicazione dell'articolo 2 della legge 6 dicembre 1928, n. 3474 e successive modificazioni	8.700.000	6.721.117	1.027.765
12	9	9	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale impiegatizio	25.000.000	22.807.759	1.509.990
13	10	10	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie	10.000.000	9.951.244	32.972
14	11	11	Rimborso al Tesoro delle spese corrispondenti agli emolumenti degli impiegati dell'Amministrazione finanziaria e della Ragioneria generale in servizio presso l'Amministrazione dei Monopoli di Stato, detratte le spese degli emolumenti al personale dei ruoli della stessa Amministrazione dei Monopoli in servizio presso le altre Amministrazioni dello Stato	25.000.000	25.000.000	»
15	12	12	Rimborso al Tesoro della quota parte di spesa a carico dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato per il mantenimento della Guardia di finanza	370.000.000	370.000.000	»
16	13	13	Premi al personale di ruolo e non di ruolo per l'incremento del rendimento industriale delle Aziende dei Monopoli di Stato	1.520.000.000	1.347.961.764	172.038.236
17	14	14	Premi al personale salariato per l'incremento del rendimento industriale delle Aziende dei Monopoli di Stato	^(a) 2.016.000.000	1.671.292.052	298.902.910
18	15	15	Spese casuali	500.000	»	»
19	16	16	Spese per assistenza medica, di medicinali e di visite mediche collegiali - Spese per sussidiare asili infantili e scuole elementari, nonché per promuovere le forme di attività assistenziali per i figli del personale - Spese per l'impianto o ampliamento di cucine economiche e contributi per la refezione calda al personale - Spese di trasporto degli impiegati e degli operai per piccoli servizi e per raggiungere dal centro abitato gli stabilimenti - Spese per il servizio religioso nelle saline	432.000.000	371.096.667	2.387.155
			<i>Da riportarsi . . .</i>	8.468.200.000	7.270.532.738	763.897.002

(a) Comprese lire 336.000.000 iscritte per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

dei monopoli di Stato.

II.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne t + g	o	Colonna q	l	m	n	o	p	q
h	i	k	l	m	n	o	p	q
= p + q - n	= h - e	= n ± o	= p - l	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
3.733.700.109	— 327.299.891	1.746.671.630	1.700.021.952	46.649.678	1.746.671.630	»	5.145.724.087	334.647.652
7.748.882	— 951.118	1.321.242	1.255.608	65.634	1.321.242	»	7.976.725	1.093.399
24.317.749	— 682.251	3.889.935	2.322.920	1.567.015	3.889.935	»	25.130.679	3.077.005
9.984.216	— 15.784	126.911	88.951	37.960	126.911	»	10.040.195	70.932
25.000.000	»	»	»	»	»	»	25.000.000	»
370.000.000	»	»	»	»	»	»	370.000.000	»
1.520.000.000	»	252.938.129	241.857.822	11.080.307	252.938.129	»	1.589.819.586	183.118.543
1.970.194.962	— 45.805.038	233.410.932	225.877.051	7.533.881	233.410.932	»	1.897.169.103	306.436.791
»	— 500.000	»	»	»	»	»	»	»
373.483.822	— 58.516.178	39.368.229	38.508.354	859.875	39.368.229	»	409.605.021	3.247.030
8.034.429.740	— 433.770.260	2.277.727.008	2.209.932.658	67.794.350	2.277.727.008	»	9.480.465.396	831.691.352

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60		previsite	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	8.468.200.000	7.270.532.738	763.897.002
20	17	17	Contributo al Dopolavoro dei Monopoli di Stato a termine dell'articolo 8 del regio decreto-legge 12 maggio 1927, n. 743, convertito nella legge 29 novembre 1928, n. 2941	500.000	370.930	»
21	18	18	Importo di proventi netti della pubblicità eseguita a mezzo di condizionamenti dei generi di monopolio da devolvere a beneficio degli Enti od istituti di cui all'articolo 1 della legge 1° maggio 1930, n. 610	(a) 40.470.000	40.462.000	8.000
22	19	19	Spese di ufficio e di materiali di ufficio, di illuminazione e di riscaldamento - Spese postali, telegrafiche e telefoniche - Spese per stampati ed affini - Acquisto di libri - Abbonamenti a giornali e pubblicazioni periodiche (Servizi centrali e provinciali)	220.000.000	175.151.820	44.457.443
23	20	20	Spese per l'impianto ed il funzionamento dei centri meccanografici	(b) 145.000.000	140.771.487	4.066.402
24	21	21	Spese per partecipazione ad esposizioni, fiere e mostre campionarie e spese di pubblicità e propaganda - Spese varie di rappresentanza	(c) 38.000.000	19.630.776	6.782.067
25	22	22	Fitto di locali	40.000.000	22.656.476	5.312.493
26	23	23	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	12.000.000	5.832.573	1.847.330
27	24	24	Manutenzione, adattamento e miglioramento dei fabbricati, stabilimenti ed opifici in proprietà, in uso o in affitto dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, anche se adibiti ad abitazioni del personale - Spese di condominio relative a fabbricati di proprietà dell'Amministrazione - Canoni, contributi e spese di costruzione, adattamento e manutenzione di aree, strade, canali, fogne ed opere varie annesse od in esercizio dei fabbricati, stabilimenti ed opifici suddetti	700.000.000	476.049.360	220.282.312
28	25	25	Imposte, sovrimposte, canoni, livelli ed altri oneri gravanti sui beni mobili e immobili di proprietà dell'Amministrazione	55.000.000	5.816.475	48.552.286
29	26	26	Spese per le statistiche concernenti i servizi dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (art. 3 del regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238)	<i>per memoria</i>	»	»
			<i>Da riportarsi . . .</i>	9.719.170.000	8.157.274.635	1.095.205.335

(a) Somma inserita per effetto dei decreti ministeriali: 14 febbraio 1959, n. 168213 (19.570.000) e 30 giugno 1959, n. 127721 (20.900.000) ambedue emanati in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo. Detta somma di lire 40.470.000 è pari al 95 per cento della somma inserita al corrispondente capitolo n. 17 dello stato di previsione dell'entrata.

dei monopoli di Stato.

II.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
8.034.429.740	— 433.770.260	2.277.727.008	2.209.932.658	67.794.350	2.277.727.008	»	9.480.465.396	831.691.352
370.930	— 129.070	»	»	»	»	»	370.930	»
40.470.000	»	3.804.000	3.802.000	2.000	3.804.000	»	44.264.000	10.000
219.609.263	— 390.737	66.831.221	63.359.165	3.472.056	66.831.221	»	238.510.985	47.929.499
144.837.889	— 162.111	23.953.389	18.373.529	5.579.860	23.953.389	»	159.145.016	9.646.262
26.412.843	— 11.587.157	5.418.460	5.418.460	»	5.418.460	»	25.049.236	6.782.067
27.968.969	— 12.031.031	5.083.005	4.354.582	728.423	5.083.005	»	27.011.058	6.040.916
7.679.903	— 4.320.097	3.431.297	2.236.328	1.194.969	3.431.297	»	8.068.901	3.042.299
696.331.672	— 3.668.328	125.414.971	99.299.599	26.115.372	125.414.971	»	575.348.959	246.397.684
54.368.761	— 631.239	195.426.350	52.075.669	143.350.681	195.426.350	»	57.892.144	191.902.967
»	»	»	»	»	»	»	»	»
9.252.479.970	— 466.690.030	2.707.089.701	2.458.851.990	248.237.711	2.707.089.701	»	10.616.126.625	1.343.443.046

(b) Dedotte lire 30.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(c) Dedotte lire 2.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	accertate	pagate	rimaste da pagare
				- h ± i	= p - l	= q - m		
			<i>Riporto . . .</i>	9.719.170.000	8.157.274.635	1.095.205.335		
30	27	27	Spese per studi e ricerche interessanti l'Amministrazione dei Monopoli . .	1.000.000	997.970	»		
53	28	28	Restituzioni e rimborsi	(a) 3.000.000	1.312.588	61.520		
31	29	29	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori	<i>per memoria</i>	»	»		
Totale spese generali . . .				9.723.170.000	8.159.585.193	1.095.266.855		
DEBITO VITALIZIO.								
32	30	30	Pensioni ordinarie e assegni di caroviveri agli ex operai od ai loro superstiti .	5.950.000.000	5.785.003.474	164.995.026		
33	31	31	Indennità una volta tanto a coloro che non hanno diritto a pensione (regio decreto-legge 31 dicembre 1925, n. 2383, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898)	30.000.000	17.528.720	6.902.723		
34	32	32	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo	(b) 12.000.000	1.263.161	»		
35	33	33	Rimborso al Tesoro della quota della spesa per pensioni e dell'indennità in luogo di pensione agli impiegati che appartennero all'Amministrazione od ai loro superstiti	13.000.000	13.000.000	»		
Totale debito vitalizio . . .				6.005.000.000	5.816.795.355	171.897.749		

(a) Dedotte lire 1.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

dei monopoli di Stato.

II.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
9.252.479.970	466.690.030	2.707.089.701	2.458.851.990	248.237.711	2.707.089.701	»	10.616.126.625	1.343.443.046
997.970	2.030	»	»	»	»	»	997.970	»
1.374.108	1.625.892	2.000	2.000	»	2.000	»	1.314.588	61.520
»	»	»	»	»	»	»	»	»
9.254.852.048	468.317.952	2.707.091.701	2.458.853.990	248.237.711	2.707.091.701	»	10.618.439.183	1.343.504.566
5.949.998.500	1.500	860.207.267	626.352.374	233.854.896	860.207.267	»	6.411.355.845	398.849.922
24.431.443	5.568.557	11.490.485	10.940.068	550.417	11.490.485	»	28.468.788	7.453.140
1.263.161	10.736.839	3.888.585	3.879.250	9.335	3.888.585	»	5.142.411	9.335
13.000.000	»	»	»	»	»	»	13.000.000	»
5.988.693.104	16.306.896	875.586.337	641.171.689	234.414.648	875.586.337	»	6.457.967.044	406.312.397

(b) Dedotte lire 8.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE DI ESERCIZIO.							
<i>Tabacchi.</i>							
36	34	34	Paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze al personale salariato addetto ai servizi delle coltivazioni, delle manifatture dei tabacchi e dei depositi dei tabacchi grezzi e relativi oneri previdenziali - Indennità e compensi per la vigilanza degli opifici, stabilimenti, depositi ed uffici preindicati	(a) 14.460.000.000	12.617.699.871	1.201.641.669	
37							
38	35	35	Compra di tabacchi grezzi e lavorati e relative spese accessorie ivi comprese quelle relative alle perizie - Spese per informazioni e missioni all'estero e per il funzionamento delle agenzie all'estero incaricate degli acquisti dei tabacchi grezzi	49.500.000.000	34.864.301.420	14.635.698.580	
39	36	36	Spese per le agenzie all'estero incaricate della vendita dei tabacchi nazionali grezzi e lavorati - Spese per provvigioni e compensi ad intermediari ed accessorie, comprese quelle di missione all'estero per l'esportazione di tabacchi nazionali grezzi e lavorati	(b) 145.000.000	101.309.366	42.929.703	
40	37	37	Spese per acquisto, nolo e riparazione di macchine, di materiali ed articoli vari e per quanto altro occorra per i servizi inerenti alla coltivazione ed alla fabbricazione dei tabacchi	(c) 9.250.000.000	5.937.887.635	3.285.777.916	
41	38	38	Trasporto di tabacchi e di materiali diversi	1.270.000.000	873.170.756	385.434.094	
42	39	39	Spese per la gestione ed il controllo delle rivendite dello Stato in esercizio diretto	22.000.000	12.967.123	5.073.440	
43	40	40	Restituzione di canoni di rivendite indebitamente percetti	3.000.000	1.082.521	1.545.263	
44	41	41	Contributi ad Enti ed Istituzioni per il miglioramento della tabacchicoltura nazionale e per studi e ricerche inerenti al funzionamento dell'Azienda tabacchi - Concorso nelle spese per l'esecuzione di corsi didattici e di perfezionamento del personale dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato	6.000.000	2.970.296	»	
Totale . . .				74.656.000.000	54.411.388.988	19.558.100.665	

(a) Dedotte lire 340.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Comprese lire 25.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

dei monopoli di Stato.

SPESA.

II.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
13.819.341.540	640.658.460	3.621.768.458	3.331.450.828	290.317.630	3.621.768.458	»	15.949.150.699	1.491.959.299
49.500.000.000	»	27.501.825.766	20.482.049.533	7.019.776.233	27.501.825.766	»	55.346.350.953	21.655.474.813
144.239.069	760.931	41.604.867	38.567.103	3.037.764	41.604.867	»	139.876.469	45.967.467
9.223.665.551	26.334.449	2.330.049.039	2.092.513.239	237.535.800	2.330.049.039	»	8.030.400.874	3.523.313.716
1.258.604.850	11.395.150	503.660.701	411.485.511	92.175.190	503.660.701	»	1.284.656.267	477.609.284
18.040.563	3.959.437	6.467.041	6.467.041	»	6.467.041	»	19.434.164	5.073.440
2.627.784	372.216	1.737.828	1.622.963	114.865	1.737.828	»	2.705.484	1.660.128
2.970.296	3.029.704	»	»	»	»	»	2.970.296	»
73.969.489.653	686.510.347	34.007.113.700	26.364.156.218	7.642.957.482	34.007.113.700	»	80.775.545.206	27.201.058.147

(e) Comprese lire 1.000.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	pagate	accertate
							rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<i>Sali.</i>							
45 46	42	42	Paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze al personale salariato addetto ai servizi delle saline e relativi oneri previdenziali - Indennità e compensi per la vigilanza delle saline	1.240.000.000	1.116.626.286	51.882.776	
47	43	43	Spese inerenti a lavori stagionali od occasionali occorrenti per il servizio delle saline, nonché per la produzione e lavorazione del sale	600.000.000	560.606.919	32.815.932	
48	44	44	Compra dei sali, compresi i canoni e le spese per i pozzi saliferi di Volterra e per i fondi saliferi di Cervia già di proprietà privata - Spese per otturazione delle sorgenti salse e di vigilanza degli stabilimenti che producono sale e lo impiegano a prezzi di costo ed altre per impedire la produzione naturale clandestina del sale	41.000.000	22.945.796	17.819.877	
49	45	45	Spese per acquisto, nolo e riparazione di macchine, di materiali ed oggetti vari e per quanto altro occorra ai servizi delle saline	1.650.000.000	754.108.919	363.318.707	
50	46	46	Trasporto di sali e di materiali diversi e spese relative	2.096.000.000	1.374.038.747	555.818.256	
51	47	47	Indennità ai rivenditori di generi di monopolio per il trasporto dei sali (art. 73 del regio decreto 14 giugno 1941, n. 577)	(a) 500.000.000	432.121.873	4.133.683	
52	48	48	Restituzione dell'imposta sul sale concessa per i quantitativi impiegati nella salagione delle carni, del burro, dei formaggi, ecc., esportati (art. 23 della legge 17 luglio 1942, n. 907)	120.000.000	115.660.416	4.186.753	
Totale . . .				6.247.000.000	4.376.108.956	1.029.975.984	

(a) Dedotte lire 50.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

dei monopoli di Stato.

II.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne t + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1.168.509.062	71.490.938	461.490.452	461.453.452	37.000	461.490.452	»	1.578.079.738	51.919.776
593.422.851	6.577.149	73.017.593	51.390.452	21.627.141	73.017.593	»	611.997.371	54.443.073
40.765.673	234.327	436.493.747	386.590.348	49.903.399	436.493.747	»	409.536.144	67.723.276
1.117.427.626	532.572.374	803.435.940	759.059.404	44.376.536	803.435.940	»	1.513.168.323	407.695.243
1.929.857.003	166.142.997	679.518.681	445.725.746	233.792.935	679.518.681	»	1.819.764.493	789.611.191
436.255.556	63.744.444	134.603.554	134.603.554	»	134.603.554	»	566.725.427	4.133.683
119.847.169	152.831	2.826.534	2.821.876	4.658	2.826.534	»	118.482.292	4.191.411
5.406.084.940	840.915.060	2.591.386.501	2.241.644.832	349.741.669	2.591.386.501	»	6.617.753.788	1.379.717.653

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne } • = h ± i	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
<i>Chinino.</i>							
54 55	49	49	Paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze al personale salariato ad- detto ai servizi del chinino di Stato e relativi oneri previdenziali - Indennità e compensi per la vigilanza degli stabilimenti e magazzini .	10.700.000	5.674.358	500.000	
56	50	50	Compra dei sali di chinino da lavorare o trasformare compresi i sali di chinino nelle cortecce di china	<i>per memoria</i>	»	»	
57	51	51	Spese per acquisto, nolo e riparazione di macchine, di materiali ed oggetti varie per quanto altro occorra ai servizi del chinino di Stato	^(a) 12.000.000	7.989.611	2.169.057	
58	52	52	Trasporto dei preparati chinacei	500.000	217.260	»	
59	53	53	Aggio di vendita dei preparati chinacei ai ricevitori dei Monopoli, ai magazzi- nieri di vendita ed ai reggenti di uffici e magazzini di vendita	1.500.000	195.309	825.583	
60	54	54	Restituzione del diritto di monopolio per i prodotti chinacei esportati e con- tenenti alcaloidi assoggettati al diritto stesso all'atto dell'importazione (regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1137, convertito nella legge 8 aprile 1935, n. 818)	200.000	»	»	
Totale . . .				24.900.000	14.076.538	3.494.640	

(a) Dedotte lire 4.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

dei monopoli di Stato.
 II.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h — p + q - n	i — h - e	k — n ± o	l — p - f	m — q - g	n — p + q - h	o — n - k	p — f + l	q — g + m
6.174.358	4.525.642	3.837.306	3.837.306	»	3.837.306	»	9.511.664	500.000
»	»	36.161.570	36.161.570	»	36.161.570	»	36.161.570	»
10.158.668	1.841.332	20.904.020	20.200.085	703.935	20.904.020	»	28.189.696	2.872.992
217.260	282.740	»	»	»	»	»	217.260	»
1.020.892	479.108	1.509.656	1.480.214	29.442	1.509.656	»	1.675.523	855.025
»	200.000	»	»	»	»	»	»	»
17.571.178	7.328.822	62.412.552	61.679.175	733.377	62.412.552	»	75.755.713	4.228.017

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e	f	g	
				= h ± i	= p - l	= q - m	
<i>Cartine e tubetti per sigarette.</i>							
62	55	55	Paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze al personale salariato addetto alla produzione delle cartine e tubetti per sigarette e relativi oneri previdenziali	(a) 9.900.000	6.811.109	391.862	
64	56	56	Acquisto di cartine e tubetti per sigarette e materie prime per la produzione di cartine e di tubetti per sigarette nelle fabbriche in gestione diretta e spese accessorie relative, ivi comprese quelle per perizie, collaudi o per la vigilanza permanente delle fabbriche, nonché la spesa per le marche di contrassegno	(b) 1.039.000.000	965.852.437	4.370.096	
65	57	57	Spese per acquisto, nolo e riparazione di macchine, di materiale ed oggetti vari e per quanto altro occorra ai servizi di produzione delle cartine e tubetti per sigarette	1.800.000	»	»	
66	58	58	Trasporto cartine e tubetti per sigarette per l'approvvigionamento dei depositi e relative spese accessorie	(c) 500.000	116.460	»	
Totale . . .				1.051.200.000	972.780.006	4.761.958	
SPESE PROMISCUE PER I SERVIZI DI DISTRIBUZIONE E VENDITA.							
68	59	59	Paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze al personale salariato addetto ai depositi dei generi di monopolio ed agli uffici di vendita e relativi oneri previdenziali	(d) 546.000.000	504.643.187	23.699.228	
70	60	60	Spese di esercizio per il funzionamento degli uffici, sezioni e magazzini di vendita, comprese le relative indennità di reggenza e le spese per la vigilanza notturna	1.600.000.000	1.578.360.383	21.478.373	
Totale . . .				2.146.000.000	2.083.003.570	45.177.601	
Totale delle spese di esercizio . . .				84.125.100.000	61.857.358.058	20.641.510.848	

(a) Dedotte lire 4.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Dedotte lire 21.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

dei monopoli di Stato.

II.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
7.202.971	2.697.029	15.146.556	15.146.556	»	15.146.556	»	21.957.665	391.862
970.222.533	68.777.467	43.030.703	41.912.893	1.117.810	43.030.703	»	1.007.765.330	5.487.906
»	1.800.000	300.000	300.000	»	300.000	»	300.000	»
116.460	383.540	»	»	»	»	»	116.460	»
977.541.964	73.658.036	58.477.259	57.359.449	1.117.810	58.477.259	»	1.030.139.455	5.879.768
528.342.415	17.657.585	110.613.738	110.592.370	21.368	110.613.738	»	615.235.557	23.720.596
4.599.838.756	161.244	303.820.701	290.566.002	13.254.699	303.820.701	»	1.868.926.385	34.733.072
2.128.181.171	17.818.829	414.434.439	401.158.372	13.276.067	414.434.439	»	2.484.161.942	58.453.668
82.498.868.906	1.626.231.094	37.133.824.451	29.125.998.046	8.007.826.405	37.133.824.451	»	90.983.356.104	28.649.337.253

(c) Dedotte lire 500.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(d) Dedotte lire 27.500.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA							
SPESE PER LA RICOSTRUZIONE.							
72	61	61	Spesa straordinaria per l'acquisto, la costruzione, la ricostruzione e riparazione di edifici, stabilimenti ed opifici danneggiati o distrutti da offese belliche od occorrenti per il funzionamento dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato	(a) 20.412.233	»	20.412.233	
73	62	61	Acquisto e riparazione di macchinari ed impianti distrutti o danneggiati da offese belliche od occorrenti per il funzionamento dei Monopoli di Stato	<i>per memoria</i>	»	»	
74	63	61	Acquisto, di materie prime, materiali, mobili, attrezzi ed articoli diversi, per la ricostituzione delle scorte distrutte, danneggiate o asportate per fatto di guerra	<i>per memoria</i>	»	»	
Totale . . .				20.412.233	»	20.412.233	
FONDI DI RISERVA.							
75	64	62	Versamento a costituzione dei fondi di riserva per le spese impreviste delle Aziende dei tabacchi, dei sali, del chinino di Stato e delle cartine e tubetti per sigarette (art. 10 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474, e articolo 22 del regio decreto-legge 13 gennaio 1936, n. 70, convertito nella legge 4 giugno 1936, n. 1342; articoli 1 e 2 della legge 17 agosto 1941, n. 957 e articolo 1 della legge 10 dicembre 1953, n. 936)	<i>per memoria</i>	»	247.666.984	
AVANZO FINANZIARIO DI GESTIONE.							
76	65	63	Versamento al Tesoro dell'avanzo finanziario della gestione (art. 9 del regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986, convertito nella legge 13 marzo 1930, n. 158)	(b) 22.562.330.000	»	25.395.281.633	

(a) Somma iscritta con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 112404, emanato in applicazione dell'articolo 15 del regio decreto 29 dicembre 1927, n. 2452, il quale dà la facoltà di riscrivere ad apposito capitolo del bilancio dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, relativo all'acquisto di immobili ecc., il ricavato dalla vendita di beni patrimoniali (vedasi il capitolo n. 18 dell'entrata).

dei monopoli di Stato.

II.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi, al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
20.412.233	»	5.820.854.173	2.524.331.079	3.296.523.094	5.820.854.173	»	2.524.331.079	3.316.935.327
»	»	4.361.329.816	2.163.524.222	2.197.805.594	4.361.329.816	»	2.163.524.222	2.197.805.594
»	»	75.182.820	»	75.182.820	75.182.820	»	»	75.182.820
20.412.233	»	10.257.366.809	4.687.855.301	5.569.511.508	10.257.366.809	»	4.687.855.301	5.589.923.741
247.666.984	+ 247.666.984	241.700.000	241.700.000	»	241.700.000	»	241.700.000	247.666.984
25.395.281.633	+ 2.832.951.633	20.636.319.397	20.636.319.397	»	20.636.319.397	»	20.636.319.397	25.395.281.633

(b) Comprese lire 952.130.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594 (lire 950.000.000) e con i decreti ministeriali 14 febbraio 1959, n. 168.213 (lire 1.030.000), 30 giugno 1959, n. 127721 (lire 1.100.000), ambedue emanati in applicazione della legge 1° maggio 1930, n. 610, concernente la devoluzione dei proventi netti della pubblicità eseguita a mezzo dei condizionamenti dei generi di monopolio. La indicata somma di lire 2.130.000 corrisponde al 5 per cento della somma iscritta al capitolo n. 17 dello stato di previsione dell'entrata.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± f	f = p - l	g = q - m	
<i>Capitoli aggiunti per resti passivi al 30 giugno 1958 non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59 (Articolo 144 del regolamento per la contabilità generale dello Stato):</i>							
71	66	64	Contributo dell'Amministrazione dei Monopoli concesso per le superfici adibite a colture di tabacco trasformate incolture di « Bright Italia », per le spese di costruzione ed adattamento dei locali per la cura dello stesso tabacco « Bright Italia » (legge 11 maggio 1951, n. 443)	»	»	»	
77	67	65	Concorso dell'Amministrazione dei Monopoli per la ricostruzione o il riadattamento dei locali di cura e custodia del tabacco, nonché dei magazzini generali per l'allestimento e il deposito dei prodotti della coltivazione per concessione speciale, distrutti o danneggiati a causa della guerra ed altre providenze per danni subiti a causa diretta della guerra (articoli 1 e 2 del decreto legislativo luogotenenziale 3 maggio 1945, n. 277)	»	»	»	
78	68	66	Contributo a favore delle concessioni speciali per la coltivazione del tabacco del Polesine e del Cavarzerano danneggiate dall'alluvione dell'autunno 1951 (legge 3 maggio 1955, n. 387)	»	»	»	
Totale				»	»	»	

dei monopoli di Stato.

II.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
	Economie q maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - c	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	366.660.409	18.766.938	347.893.471	366.660.409	»	18.766.938	347.893.471
»	»	123.917.399	4.742.013	119.175.386	123.917.399	»	4.742.013	119.175.386
»	»	4.949.733	»	4.949.733	4.949.733	»	«	4.949.733
»	»	495.527.544	23.508.951	472.018.590	495.527.544	»	23.508.951	472.018.590

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	previste	Somme	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			accertate	
a	b	c	d	e	f	g
				- h ± i	- p - l	- q - m
			Rapporti fra le colonne			
RIASSUNTO PER TITOLI						
TITOLO I. — PARTE ORDINARIA						
			SPESA GENERALI	9.723.170.000	8.459.585.193	1.095.266.855
			DEBITO VITALIZIO	6.005.000.000	5.816.795.355	171.897.749
			SPESA DI ESERCIZIO:			
			Tabacchi	74.656.000.000	54.411.388.988	19.558.100.665
			Sali	6.247.000.000	4.376.108.956	1.029.975.984
			Chinino	24.900.000	14.076.538	3.494.640
			Cartine e tubetti per sigarette	1.051.200.000	972.780.006	4.761.958
			Promiscue	2.146.000.000	2.083.003.570	45.177.601
			TOTALE DELLE SPESE ORDINARIE	99.853.270.000	75.833.738.606	21.908.675.452
TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA						
			SPESA PER LA RICOSTRUZIONE	20.412.233	»	20.412.233
			FONDI DI RISERVA	»	»	247.666.984
			CAPITOLI AGGIUNTI	»	»	»
			TOTALE DELLE SPESE STRAORDINARIE	20.412.233	»	268.079.217
			TOTALE GENERALE DELLE SPESE	99.873.682.233	75.883.738.606	22.176.754.669
			AVANZO FINANZIARIO DI GESTIONE	22.562.330.000	»	25.395.281.633
			TOTALE A PAREGGIO CON L'ENTRATA	122.436.012.233	75.833.738.606	47.572.036.302

(a) Somma autorizzata con lo stato di previsione approvato con la legge 31 ottobre 1958, n. 966 L. 120.573.000.000
 Variazioni successive per effetto di leggi e decreti speciali + » 1.863.012.233
 L. 122.436.012.233

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei conti, giusta deliberazione della Corte a Sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 9 luglio 1963.

IL PRESIDENTE: CARBONE

dei monopoli di Stato.

II.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	l	m	n	o	f + l	q
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - l	m = q - o	n = p + q - h	o = n - k	- f + l	q = q + m
9.254.852.048 —	468.317.952	2.707.091.701	2.458.853.990	248.237.711	2.707.091.701	»	10.618.439.183	1.343.504.566
5.988.693.104 —	16.306.896	875.586.337	641.171.689	234.414.648	875.586.337	»	6.457.967.044	406.312.397
73.969.489.653 —	686.510.347	34.007.113.700	26.364.156.218	7.642.957.482	34.007.113.700	»	80.775.545.206	27.201.058.147
5.406.084.940 —	840.915.060	2.591.386.501	2.241.644.832	349.741.669	2.591.386.501	»	6.617.753.788	1.379.717.653
17.571.178 —	7.328.822	62.412.552	61.679.175	733.377	62.412.552	»	75.755.713	4.228.017
977.541.964 —	73.658.036	58.477.259	57.359.449	1.117.810	58.477.259	»	1.030.139.455	5.879.768
2.128.181.171 —	17.818.829	414.434.439	401.158.372	13.276.067	414.434.439	»	2.484.161.942	58.453.668
97.742.414.058 —	2.110.855.942	40.716.502.489	32.226.023.725	8.490.478.764	40.716.502.489	»	108.059.762.331	30.399.154.216
20.412.233	»	10.257.366.809	4.687.855.301	5.569.511.508	10.257.366.809	»	4.687.855.301	5.589.923.741
247.666.984 +	247.666.984	241.700.000	241.700.000	»	241.700.000	»	241.700.000	247.666.984
»	»	495.527.541	23.508.951	472.018.590	495.527.541	»	23.508.951	472.018.590
268.079.217 +	247.666.984	10.994.594.350	4.953.064.252	6.041.530.098	10.994.594.350	»	4.953.064.252	6.309.609.315
98.010.493.275 —	1.863.188.958	51.711.096.839	37.179.087.977	14.532.008.862	51.711.096.839	»	113.012.826.583	36.708.763.531
25.395.281.633 +	2.832.951.633	20.636.319.397	20.636.319.397	»	20.636.319.397	»	20.636.319.397	25.395.281.633
123.405.774.908 +	969.762.675	72.347.416.236	57.815.407.374	14.532.008.862	72.347.416.236	»	133.649.145.980	62.104.045.164

Roma, addì 25 agosto 1961.

IL MINISTRO
TRABUCCHI

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	pagate	accertate	
							rimaste da pagare	
a	b	c	d	e - h ± i	f - p - l	g - q - m		
TITOLO I. — PARTE ORDINARIA								
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE								
7	7	7	<i>Indennità e rimborso delle spese di trasporto, ecc.:</i>					
1	1	1	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni da compiersi dal personale impiegatizio nell'interno dello Stato, per indennità di giro e indennità varie	96.000.000	67.099.841	3.251.082		
2	2	2	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni da compiersi dal personale impiegatizio all'estero	4.000.000	2.926.184	189.445		
Totale del capitolo n. 7				100.000.000	70.026.025	3.440.527		
8	8	8	<i>Gettoni di presenza, ecc.:</i>					
1	1	1	Gettoni di presenza ai membri del Consiglio di amministrazione e indennità ai membri stessi per missione compiute in relazione al loro mandato	1.800.000	687.774	352.765		
2	2	2	Assegno e indennità ai componenti del Consiglio di amministrazione, al Direttore generale e al Vice Direttore generale in applicazione dell'articolo 2 della legge 6 dicembre 1928, n. 3474 e successive modificazioni	6.900.000	6.033.343	675.000		
Totale del capitolo n. 8				8.700.000	6.721.117	1.027.765		

N. B. — Per i capitoli non considerati nel presente allegato, la totalità delle operazioni effettuate va attribuita all'articolo unico istituito per il rispettivo oggetto.

N. 1

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
DEI MONOPOLI DI STATO.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria del bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
70.350.923	25.649.077	18.651.658	18.307.060	344.598	18.651.658	»	85.406.901	3.595.680
3.115.629	884.371	69.070	69.070	»	69.070	»	2.995.254	189.445
73.466.552	26.533.448	18.720.728	18.376.130	344.598	18.720.728	»	88.402.155	3.785.125
1.040.539	759.461	521.276	455.642	65.634	521.276	»	1.143.416	418.399
6.708.343	191.657	799.966	799.966	»	799.966	»	6.833.309	675.000
7.748.882	951.118	1.321.242	1.255.608	65.634	1.321.242	»	7.976.725	1.093.399

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali

(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	pagate	accertate
							rimaste da pagare
a	b	c	a	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
16	16	16	<i>Spese per assistenza medica, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese per assistenza medica e visite medico collegiali nonché per l'attrezzatura e il funzionamento delle infermerie	31.700.000	14.907.142	150.900	
2	2	2	Spese per sussidiare asili e scuole elementari, nonché per promuovere le forme di attività assistenziale per i figli del personale	73.300.000	67.350.439	812.102	
3	3	3	Spese per impianto, ampliamento, sistemazione e manutenzione di cucine economiche e contributi per refezione calda al personale	285.500.000	258.043.411	215.520	
4	4	4	Spese per il trasporto del personale per piccoli servizi e per raggiungere dal centro abitato gli stabilimenti	41.000.000	30.436.185	1.208.633	
5	5	5	Spese per il servizio religioso	500.000	359.490	»	
			Totale del capitolo n. 16 . . .	432.000.000	371.096.667	2.387.155	
19	19	19	<i>Spese di ufficio e di materiali di ufficio, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese di ufficio e di materiali di ufficio, di illuminazione e di riscaldamento - Spese per stampati e affini - Acquisto di libri - Abbonamenti a giornali e pubblicazioni periodiche (Servizi centrali e periferici)	186.500.000	144.292.965	42.158.056	
2	2	2	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	33.500.000	30.858.855	2.299.387	
			Totale del capitolo n. 19 . . .	220.000.000	175.151.820	44.457.443	
21	21	21	<i>Spese per partecipazioni ad esposizioni, fiere, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese per partecipazioni ad esposizioni, fiere e mostre campionarie e spese di pubblicità e propaganda	30.500.000	15.657.019	6.689.036	
2	2	2	Spese varie di rappresentanza	7.500.000	3.973.757	93.031	
			Totale del capitolo n. 21 . . .	38.000.000	19.630.776	6.782.067	

N. 1

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
DEI MONOPOLI DI STATO.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria del bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
15.058.042	16.641.958	2.003.385	1.830.949	172.436	2.003.385	»	16.738.091	323.336
68.162.541	5.137.459	1.774.262	1.252.395	521.867	1.774.262	»	68.602.834	1.333.969
258.258.931	27.241.069	33.841.802	33.798.272	43.530	33.841.802	»	291.841.683	259.050
31.644.818	9.355.182	1.748.780	1.626.738	122.042	1.748.780	»	32.062.923	1.330.675
359.490	140.510	»	»	»	»	»	359.490	»
373.483.822	58.516.178	39.368.229	38.508.354	859.875	39.368.229	»	409.605.021	3.247.030
186.451.021	48.979	63.255.058	59.791.632	3.463.426	63.255.058	»	204.084.597	45.621.482
33.158.242	341.758	3.576.163	3.567.533	8.630	3.576.163	»	34.426.388	2.308.017
219.609.263	390.737	66.831.221	63.359.165	3.472.056	66.831.221	»	238.510.985	47.929.499
22.346.055	8.153.945	5.386.520	5.386.520	»	5.386.520	»	21.043.539	6.689.036
4.066.788	3.433.212	31.940	31.940	»	31.940	»	4.005.697	93.031
26.412.843	11.587.157	5.418.460	5.418.460	»	5.418.460	»	25.049.236	6.782.067

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali

(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
d				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
35	35	35	<i>Compra tabacchi, ecc.:</i>				
1	1	1	Compra dei tabacchi greggi e lavorati e spese accessorie inerenti agli acquisti all'estero: noli, assicurazioni, dogane, ecc.	49.323.400.000	34.696.825.449	14.626.574.551	
2	2	2	Spese per informazioni e missioni all'estero e spese per il funzionamento delle agenzie all'estero incaricate degli acquisti di tabacchi greggi e lavorati	27.000.000	24.302.950	2.697.050	
3	3	3	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni che si rendono necessarie per servizi inerenti alla coltivazione ed alla compra di tabacchi - Indennità spettanti al personale dell'Amministrazione dei monopoli di Stato addetto alle coltivazioni dei tabacchi per i servizi resi nell'ambito della circoscrizione della direzione compartimentale di appartenenza (legge 4 agosto 1955, n. 721) - Spese di perizie e accessorie	149.600.000	143.173.021	6.426.979	
Totale del capitolo n. 35 . . .				49.500.000.000	34.864.301.420	14.635.698.580	
36	36	36	<i>Spese per le agenzie all'estero incaricate della vendita dei tabacchi, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese per missioni all'estero e spese per il funzionamento delle agenzie all'estero incaricate della esportazione dei tabacchi nazionali greggi e lavorati	1.500.000	783.603	226.235	
2	2	2	Spese per provvigioni e compensi ad intermediari e spese accessorie per la esportazione dei tabacchi nazionali greggi e lavorati	143.500.000	100.525.763	42.703.468	
Totale del capitolo n. 36 . . .				145.000.000	101.309.366	42.929.703	
37	37	37	<i>Spese per acquisto, nolo, ecc., tabacchi:</i>				
1	1	1	Spese per acquisto macchine, parti di ricambio e impianti	2.500.000.000	1.144.883.870	1.348.422.633	
2	2	2	Spese per nolo, funzionamento e riparazione delle macchine e impianti . .	810.000.000	735.565.262	59.153.327	
3	3	3	Spese per acquisto delle materie sussidiarie e per forniture e servizi vari inerenti alla coltivazione e fabbricazione dei tabacchi	5.940.000.000	4.057.438.503	1.878.201.956	
Totale del capitolo n. 37 . . .				9.250.000.000	5.937.887.635	3.285.777.916	

N. 1

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
DEI MONOPOLI DI STATO.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria del bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
49.323.400.000	»	27.488.868.444	20.469.092.211	7.019.776.233	27.488.868.444	»	55.165.917.660	21.646.350.784
27.000.000	»	6.728.380	6.728.380	»	6.728.380	»	31.031.330	2.697.050
149.600.000	»	6.228.942	6.228.942	»	6.228.942	»	149.401.963	6.426.979
49.500.000.000	»	27.501.825.766	20.482.049.533	7.019.776.233	27.501.825.766	»	55.346.350.953	21.655.474.813
1.009.838	490.162	105.000	104.615	385	105.000	»	888.218	226.620
143.229.231	270.769	41.499.867	38.462.488	3.037.379	41.499.867	»	138.988.251	45.740.847
144.239.069	760.931	41.604.867	38.567.103	3.037.764	41.604.867	»	139.876.469	45.967.467
2.493.306.503	6.693.497	655.018.949	517.024.811	137.994.138	655.018.949	»	1.661.908.681	1.486.416.771
794.718.589	15.281.411	124.885.915	76.321.212	48.564.703	124.885.915	»	811.886.474	107.718.030
5.935.640.459	4.359.541	1.550.144.175	1.499.167.216	50.976.959	1.550.144.175	»	5.556.605.719	1.929.178.915
9.223.665.551	26.334.449	2.330.049.039	2.092.513.239	237.535.800	2.330.049.039	»	8.030.400.874	3.523.313.716

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste e = h ± i	Somme			
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c				d	accertate	pagate f = p - i	rimaste da pagare g = q - m
41	41	41	<i>Contributi ad enti ed istituzioni, ecc.:</i>						
1	1	1	Contributi ad enti ed istituzioni per il miglioramento della tabacchicoltura nazionale e per studi e ricerche inerenti al funzionamento dell'Azienda tabacchi		4.500.000	2.845.296	»		
2	2	2	Concorsi nelle spese per l'esecuzione di corsi didattici e di perfezionamento del personale dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato		1.500.000	125.000	»		
			Totale del capitolo n. 41		6.000.000	2.970.296	»		
45	45	45	<i>Spese per acquisto, nolo, ecc., saline:</i>						
1	1	1	Spese per acquisto macchine, parti di ricambio e impianti		270.000.000	106.254.974	108.676.992		
2	2	2	Spese per nolo, funzionamento e riparazione delle macchine e impianti		300.000.000	181.665.515	9.431.066		
3	3	3	Spese per acquisto delle materie sussidiarie e per forniture e servizi vari inerenti alla produzione dei sale		1.080.000.000	466.188.430	245.210.649		
			Totale del capitolo n. 45		1.650.000.000	754.108.919	363.318.707		
51	51	51	<i>Spese per acquisto, nolo, ecc., chinino:</i>						
1	1	1	Spese per acquisto macchine, parti di ricambio e impianti		5.000.000	1.958.230	1.985.000		
2	2	2	Spese per nolo, funzionamento e riparazione delle macchine e impianti		770.000	215.248	39.652		
3	3	3	Spese per acquisto materie sussidiarie e per forniture e servizi vari inerenti alla produzione del chinino		6.230.000	5.816.133	144.405		
			Totale del capitolo n. 51		12.000.000	7.989.611	2.169.057		

N. 1

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
DEI MONOPOLI DI STATO.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria del bilancio dell'amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
2.845.296	1.654.704	»	»	»	»	»	2.845.296	»
125.000	1.375.000	»	»	»	»	»	125.000	»
2.970.296	3.029.704	»	»	»	»	»	2.970.296	»
214.931.966	55.068.034	14.947.187	14.754.322	192.865	14.947.187	»	121.009.296	108.869.857
191.096.581	108.903.419	11.520.023	7.024.973	4.495.050	11.520.023	»	188.690.488	13.926.116
711.399.079	368.600.921	776.968.730	737.280.109	39.688.621	776.968.730	»	1.203.468.539	284.899.270
1.117.427.626	532.572.374	803.435.940	759.059.404	44.376.536	803.435.940	»	1.513.168.323	407.695.243
3.943.230	1.056.770	»	»	»	»	»	1.958.230	1.985.000
254.900	515.100	1.556.730	1.525.428	31.302	1.556.730	»	1.740.676	70.954
5.960.538	269.462	19.347.290	18.674.657	672.633	19.347.290	»	24.490.790	817.038
10.158.668	1.841.332	20.904.020	20.200.085	703.935	20.904.020	»	28.189.696	2.872.992

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
56	56	56	<i>Acquisto di cartine e tubetti per sigarette, ecc.:</i>				
1	1	1	Acquisto di cartine e tubetti per sigarette	996.000.000	965.133.967	3.887.557	
2	2	2	Acquisto di materie prime per la produzione di cartine e tubetti per sigarette nelle fabbriche in gestione diretta e spese accessorie relative	42.000.000	381.675	400.000	
3	3	3	Spese per perizie, collaudi per la vigilanza permanente delle fabbriche e per le marche di contrassegno	1.000.000	336.795	82.539	
Totale del capitolo n. 56 . . .				1.039.000.000	965.852.437	4.370.096	
57	57	57	<i>Spese per acquisto, nolo, ecc., cartine e tubetti per sigarette:</i>				
1	1	1	Spese per acquisto macchine, parti di ricambio e impianti	500.000	»	»	
2	2	2	Spese per nolo, funzionamento e riparazione delle macchine e impianti .	500.000	»	»	
3	3	3	Spese per acquisto materie sussidiarie e per forniture e servizi vari inerenti alla produzione delle cartine e tubetti per sigarette	800.000	»	»	
Totale del capitolo n. 57 . . .				1.800.000	»	»	

N. 1

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
DEI MONOPOLI DI STATO.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria del bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
		k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k		
h = p + q - n	i = h - e						p = f + l	q = g + m
969.021.524	26.978.476	22.737.102	22.717.442	19.660	22.737.102	»	987.851.409	3.907.217
781.675	41.218.325	20.245.337	19.161.509	1.083.828	20.245.337	»	19.543.184	1.483.828
419.334	580.666	48.264	33.942	14.322	48.264	»	370.737	96.861
970.222.533	68.777.467	43.030.703	41.912.893	1.117.810	43.030.703	»	1.007.765.330	5.487.906
»	500.000	140.000	140.000	»	140.000	»	140.000	»
»	500.000	»	»	»	»	»	»	»
»	800.000	160.000	160.000	»	160.000	»	160.000	»
»	1.800.000	300.000	300.000	»	300.000	»	300.000	»

**RISULTATI ECONOMICI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO DELLE AZIENDE
DEI TABACCHI, DEI SALI, DEL CHININO
E DELLE CARTINE E TUBETTI PER SIGARETTE**

Dimostrazione dell'avanzo finanziario della gestione delle quattro Aziende.

ENTRATE		SPESE	
ORDINARIE.		ORDINARIE.	
<i>Entrate di carattere industriale e commerciale.</i>		Spese generali	8.884.852.048
Tabacchi	106.834.118.463	Debito vitalizio	5.988.693.104
Sali	10.109.804.998	Spese per la Guardia di finanza	370.000.000
Chinino	113.344.128	Spese di esercizio:	
Cartine e tubetti per sigarette	2.008.107.912	Tabacchi	73.969.489.653
Fitto di locali	20.222.583	Sali	5.406.084.940
Proventi diversi	1.190.165.352	Chinino	17.571.178
Proventi netti della pubblicità	42.600.000	Cartine e tubetti per sigarette	977.541.964
		Spese promiscue	2.128.181.171
Totale entrate ordinarie	120.327.363.436	Totale spese ordinarie	97.742.414.058
		STRAORDINARIE.	
STRAORDINARIE.		Spese per la ricostruzione	20.412.233
Entrate derivanti dalla gestione dei residui	3.057.998.539	Versamento a costituzione dei fondi di riserva per le spese impreviste	247.666.984
Provento della vendita di beni	20.412.933	Totale spese straordinarie	268.079.217
Totale entrate straordinarie	3.078.411.472	Totale generale delle spese	98.010.493.275
Totale generale delle entrate	123.405.774.908	Avanzo finanziario complessivo delle quattro Aziende	(a) 25.395.281.633
		Totale a pareggio	123.405.774.908

(a) L'avanzo finanziario complessivo delle quattro Aziende è così costituito (vedansi gli allegati I, II, III e IV al presente prospetto):

Avanzo finanziario dell'Azienda tabacchi	+	L.	21.966.888.066
Avanzo finanziario dell'Azienda sali	+	»	2.473.104.407
Avanzo finanziario dell'Azienda chinino	+	»	69.220.428
Avanzo finanziario dell'Azienda cartine e tubetti per sigarette	+	»	886.068.732
		L.	25.395.281.633

Avanzo finanziario della gestione dell'Azienda dei tabacchi.

ENTRATE		SPESE	
ORDINARIE.		ORDINARIE.	
Proventi di natura industriale della vendita dei tabacchi (a)	93.298.668.432	Spese generali	7.756.475.838
Proventi della vendita dei tabacchi esportati, delle provviste di bordo e dei prodotti secondari	8.647.013.873	Rimborso allo Stato della quota parte della spesa per la Guardia di finanza	259.000.000
Canoni e sopracanoni delle rivendite	3.615.448.232	Debito vitalizio	5.440.727.685
Proventi diversi e ricupero fondi	2.354.253.148	Spese di esercizio	73.969.489.653
Fitto locali	21.455.475	Spese promiscue	1.340.754.138
Proventi netti della pubblicità	42.600.000	Totale spese ordinarie	88.766.447.314
Totale entrate ordinarie	107.979.439.160		
STRAORDINARIE.		STRAORDINARIE.	
Entrate derivanti dalla gestione dei residui	2.753.895.520	Spese per la ricostruzione	20.412.233
Provento della vendita di beni	20.412.933	Totale generale delle spese	88.786.859.547
Totale entrate straordinarie	2.774.308.453	Avanzo finanziario di gestione	21.966.888.066
Totale generale delle entrate	110.753.747.613	Totale a pareggio	110.753.747.613

(a) Il provento spettante ai monopoli è determinato fino al 18 aprile 1959 sulla base del 20 per cento di quello complessivo, dal 19 aprile 1959 fino al termine dell'esercizio sulla base delle quote fissate dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1959, n. 167, emesso in applicazione della legge 19 dicembre 1958, n. 1085.

Avanzo finanziario della gestione dell'Azienda dei sali.

ENTRATE		SPESE	
ORDINARIE.		ORDINARIE.	
Provento industriale della vendita dei sali commestibili (a)	7.373.989.516	Spese generali	1.066.182.246
Provento dei sali esportati e delle provviste di bordo	18.409.442	Rimborso allo Stato della quota parte della spesa per la Guardia di finanza	107.300.000
Provento della vendita dei sali sofisticati ad uso industriale	4.725.017.606	Debito vitalizio	538.982.379
Diritto di monopolio per il sale estratto, ecc., da privati	479.186.338	Spese di esercizio	5.406.084.940
Proventi diversi e recupero fondi	500.469.809	Spese promiscue	729.966.142
Rimborso dallo Stato dell'ammontare delle restituzioni dell'imposta sul sale impiegato nella salagione delle carni, burro e formaggi esportati	119.847.169		
Fitto di locali	7.767.108		
		Totale spese ordinarie	7.848.515.707
Totale entrate ordinarie	10.224.686.988		
		STRAORDINARIE.	
		Costituzione fondo di riserva	204.534.572
STRAORDINARIE.		Totale generale delle spese	8.053.050.279
Entrate derivanti dalla gestione dei residui	301.467.698	Avanzo finanziario di gestione	2.473.104.407
Totale generale delle entrate	10.526.154.686	Totale a pareggio	10.526.154.686

(a) Il provento spettante ai monopoli è determinato fino al 18 aprile 1959 sulla base del 30 per cento di quello complessivo, dal 19 aprile 1959 fino al termine dell'esercizio sulla base delle quote fissate dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1959, n. 167, emesso in applicazione della legge 19 dicembre 1958, n. 1085.

Avanzo finanziario della gestione dell'Azienda del chinino.

ENTRATE		SPESE	
ORDINARIE.		ORDINARIE.	
Provento della vendita del chinino, dei prodotti antimalarici sintetici e proventi vari	86.520.381	Spese generali	17.769.704
Diritto di monopolio sui prodotti chinacei importati da privati	27.418.830	Rimborso allo Stato della quota parte della spesa per la Guardia di finanza	740.000
Totale entrate ordinarie	113.939.211	Debito vitalizio	2.994.347
		Spese di esercizio	17.571.178
		Spese promiscue	4.256.362
		Totale spese ordinarie	43.331.591
		STRAORDINARIE.	
STRAORDINARIE.		Costituzione del fondo di riserva	2.324.460
Entrate derivanti dalla gestione dei residui	937.268	Totale generale delle spese	45.656.051
Totale generale delle entrate	114.876.479	Avanzo finanziario di gestione	69.220.428
		Totale a pareggio	114.876.479

Avanzo finanziario della gestione dell'Azienda delle cartine e tubetti per sigarette.

ENTRATE		SPESE	
ORDINARIE.		ORDINARIE.	
Provento della vendita nel territorio dello Stato delle cartine e tubetti per sigarette (a)	2.006.295.502	Spese generali	44.424.260
Proventi diversi e recupero fondi	3.002.575	Rimborso allo Stato della quota parte della spesa per la Guardia di finanza	2.960.000
		Debito vitalizio	5.988.693
Totale entrate ordinarie	2.009.298.077	Spese di esercizio	977.541.964
		Spese promiscue	53.204.529
		Totale spese ordinarie	1.084.119.446
		STRAORDINARIE.	
		Costituzione del fondo di riserva	40.807.952
STRAORDINARIE.		Totale generale delle spese	1.124.927.398
Entrate derivanti dalla gestione dei residui	1.698.053	Avanzo finanziario di gestione	886.068.732
Totale generale delle entrate	2.010.996.130	Totale a paraggio	2.010.996.130

(a) Il provento spettante ai monopoli è determinato fino al 18 aprile 1959 sulla base del 55 per cento di quello complessivo, dal 19 aprile 1959 fino al termine dell'esercizio sulla base delle quote fissate dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1959, n. 167, emesso in applicazione della legge 19 dicembre 1958, n. 1085.

Distinta delle economie nella gestione dei residui verificatesi nell'esercizio 1958-59.

CAPITOLI		IMPORTO DELLE ECONOMIE		
Numero	DENOMINAZIONE	Definitive	Dipendenti da perenzione amministrativa	TOTALI
1	Stipendi, ecc., personale di ruolo, ecc.	39.532.108	»	39.532.108
2	Retribuzioni, ecc., personale non di ruolo, ecc.	5.898.932	»	5.898.932
4	Compensi per lavoro straordinario, ecc.	92	»	92
5	Compensi speciali in eccedenza, ecc.	53.180	»	53.180
7	Indennità, ecc., spese di trasporto per missioni	373.847	»	373.847
8	Gettoni presenza membri Consiglio Amministrazione	»	10.032	10.032
9	Indennità, ecc., per i trasferimenti, ecc.	1.541.545	»	1.541.545
10	Sussidi al personale, ecc.	22.976	9.994	32.970
13	Premi al personale di ruolo, ecc.	2.377.598	»	2.377.598
14	Premi al personale salariato, ecc.	1.830.622	»	1.830.622
16	Spese per assistenza medica, ecc.	306.292	»	306.292
18	Importo proventi netti della pubblicità	2.000	»	2.000
19	Spese di ufficio, ecc.	317.786	»	317.786
20	Spese per l'impianto centri meccanografici	5.542.527	»	5.542.527
22	Fitto di locali	124	»	124
23	Spese per liti e arbitraggi	1.181.584	»	1.181.584
24	Manutenzione, adattamento, ecc., fabbricati, ecc.	7.109.780	»	7.109.780
25	Imposte, sovrimposte, canoni, ecc.	49.000.897	»	49.000.897
31	Indennità una volta tanto, ecc.	149.301	179.918	329.219
32	Indennità di licenziamento, ecc.	9.335	»	9.335
34	Paghe, indennità, ecc., salariati tabacchi, ecc.	2.090.061.413	»	2.090.061.413
36	Spese per le agenzie all'estero, ecc.	3.037.764	»	3.037.764
	<i>Da riportarsi</i>	2.208.349.703	199.944	2.208.549.647

Distinta delle economie nella gestione dei residui verificatesi nell'esercizio 1958-59.

CAPITOLI		IMPORTO DELLE ECONOMIE		
Numero	DENOMINAZIONE	Definitive	Dipendenti da perenzione amministrativa	TOTALI
	<i>Riporto . . .</i>	2.208.349.703	199.944	2.208.549.647
37	Spese per acquisto, ecc., macchine tabacchi, ecc.	99.089.457	12.230	99.101.687
38	Trasporto di tabacchi, ecc.	90.824.170	»	90.824.170
40	Restituzioni di canoni di rivendite, ecc.	24.233	»	24.233
42	Paghe, indennità, ecc., salariati saline	37.000	»	37.000
43	Spese inerenti a lavori stagionali, ecc.	21.627.141	»	21.627.141
44	Compera dei sali, ecc.	7.635.974	»	7.635.974
45	Spese per acquisto e riparazione macchine saline, ecc. . .	34.126.069	»	34.126.069
46	Trasporto di sali, ecc.	224.125.298	»	224.125.298
48	Restituzione dell'imposta sul sale, ecc.	4.658	»	4.658
51	Spese per acquisto macchine chinino, ecc.	703.935	»	703.935
53	Aggio di vendita dei preparati chinacei	1.834	900	2.734
56	Acquisto di cartine e tubetti per sigarette, ecc.	1.104.949	12.861	1.117.810
59	Paghe, indennità, ecc., depositi, ecc.	21.368	»	21.368
60	Spese di esercizio, ecc.	166.014	»	166.014
66 agg.	Contributo Amministrazione superfici adibite a colture di tabacco « Bright Italia », ecc.	247.854.849	»	247.854.849
67 agg.	Consorso Amministrazione, ecc., ricostruzione locali di cura del tabacco, ecc.	117.020.678	105.541	117.126.219
68 agg.	Contributo, ecc., concessioni danneggiate dall'alluvione, ecc.	4.949.733	»	4.949.733
	<i>Totale . . .</i>	3.057.667.063	331.476	3.057.998.539

Conto di cassa alla chiusura dell'esercizio 1958-59.

Fondo di cassa al principio dell'esercizio 1958-59		67.848.569.906
Entrate versate - come alla colonna <i>r</i> del consuntivo dell'entrata - nelle Sezioni di Tesoreria provinciale e da queste convertite nell'esercizio 1958-59 in vaglia del Tesoro:		
accreditate nell'esercizio stesso al conto corrente ordinario dell'Amministrazione dei monopoli col Tesoro, per L.	98.818.090.313	
rimaste da accreditare »	27.442.634.794	
		126.260.725.107
	Totale	194.109.295.013
Spese pagate - come alla colonna <i>p</i> del consuntivo della spesa - dalle Sezioni di Tesoreria provinciale nell'esercizio 1958-59:		
addebitate nell'esercizio stesso al conto corrente suddetto per L.	113.946.763.500	
rimaste da addebitare per »	19.702.382.480	
		133.649.145.980
FONDO DI CASSA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1958-59		60.460.149.033

**Dimostrazione di concordanza fra il conto di cassa ed il conto dei residui
del bilancio dell'esercizio 1958-59.**

Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio 1958-59	L. 60.460.149.033
<hr/>	
Residui passivi (colonna <i>q</i> consuntivo spesa)	L. 62.104.045.164
Residui attivi (colonna <i>s + t</i> consuntivo entrata)	» 1.643.896.131
<hr/>	
Eccedenza passiva a pareggio col conto di cassa	L. 60.460.149.033
<hr/>	

Conto corrente ordinario.

Saldo al principio dell'esercizio 1958-59		67.951.492.218
Accreditamenti dell'esercizio 1958-59:		
a saldo entrate 1957-58 L.	15.424.306.227	
in conto entrate 1958-59 (veggasi precedente prospetto V) »	98.818.090.313	
		114.242.396.540
	Totale . . .	182.193.888.758
Addebitamenti dell'esercizio 1958-59:		
a saldo spese 1957-58 L.	15.527.228.539	
in conto spese 1958-59 (veggasi precedente prospetto V) »	113.946.763.500	
		129.473.992.039
	SALDO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1958-59	52.719.896.719

La differenza di lire 7.740.252.314 fra il sopra indicato saldo del conto corrente ordinario di lire 52.719.896.719 e il fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio di lire 60.460.149.033 (vedasi precedente prospetto V) corrisponde alla differenza fra l'ammontare delle entrate versate nelle Sezioni di tesoreria provinciale nell'esercizio 1958-59, ma accreditate al conto corrente di cui sopra nel successivo esercizio (lire 27.442.634.794) e l'ammontare delle spese parimenti pagate nell'esercizio 1958-59, ma addebitate nel successivo esercizio (lire 19.702.382.480).

PARTE II

RENDICONTO PATRIMONIALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

per l'esercizio finanziario 1958-59

NOTA PRELIMINARE

AL

Rendiconto patrimoniale per l'esercizio finanziario 1958-59 dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.*(Istituita col regio decreto-legge 7 dicembre 1927, n. 2258).*

INTRODUZIONE

Il rendiconto patrimoniale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è suddiviso nelle seguenti tre Sezioni:

SEZIONE I. — *Conti generali del patrimonio.* — Questi conti generali, preceduti da un conto sintetico che li riassume, sono distinti con le lettere *A, B, C, D, E* e *G*.

Conto generale A. — Attività e passività finanziarie.

Conto generale B. — Crediti vari e partite in corso di sistemazione.

Conto generale C. — Materiali vari nei magazzini, ecc.

Conto generale D. — Beni immobili, mobili, ecc.

Conto generale E. — Biblioteche, libri, manoscritti, ecc.

Conto generale G. — Fondi di riserva.

SEZIONE II. — *Dimostrazione dei punti di concordanza fra il conto del bilancio e quello del patrimonio.* — Riassume i movimenti patrimoniali derivanti dagli accertamenti del bilancio e determina l'ammontare dell'entrata netta e quello della spesa netta corrispondenti al beneficio ed alla perdita apportati dalla gestione del bilancio al patrimonio finanziario.

SEZIONE III. — *Conto generale delle rendite e delle spese.* — È questo il conto economico del rendiconto dal quale risultano le rendite e le spese dovute tanto alla gestione del bilancio quanto alla gestione del patrimonio.

§ 1.

SEZIONE I. — RISULTATO DEI CONTI DEL PATRIMONIO

Dal riassunto dei *Conti generali* della Sezione I, si rileva che la gestione patrimoniale dell'esercizio ha dato un peggioramento effettivo di L. 1.533.567.646.

Infatti, mentre le attività al 1° luglio 1958		
ammontavano a	L.	330.921.978.787
e le passività	»	78.823.550.252
		<hr/>
con un eccedenza attiva di	L.	252.098.428.535
al 30 giugno 1959, la situazione patrimoniale è risultata la seguente:		
attività	L.	319.392.707.053
passività	»	68.827.846.164
		<hr/>
con una eccedenza attiva di	»	250.564.860.889
che contrapposta a quella accertata al 1° luglio 1958, presenta l'indicato peggioramento di	L.	<u>1.533.567.646</u>

Il detto peggioramento è però comprensivo dell'aumento subito dalla partita passiva istituita in corrispondenza dei fondi di riserva per le spese impreviste delle quattro aziende di lire 247.666.984, non considerando il quale il peggioramento stesso verrebbe ad essere ridotto a lire 1.285.900.662.

Tale risultato deriva dalle seguenti variazioni nette verificatesi nelle partite attive e passive appresso indicate:

PARTITE ATTIVE:

1°) nei crediti vari, partite in corso di sistemazione:		
Variazioni in aumento	L.	54.927.582.214
Variazioni in diminuzione	»	67.081.618.680
		<hr/>
	Peggioramento	L. 12.154.036.466
2°) materiali vari, nei magazzini, ecc.:		
Variazioni in aumento	L.	114.257.843.774
Variazioni in diminuzione	»	107.167.210.100
		<hr/>
	Miglioramento	» 7.090.633.674
3°) beni immobili, mobili, ecc.:		
Variazioni in aumento	L.	3.984.261.188
Variazioni in diminuzione	»	207.325.221
		<hr/>
	Miglioramento	» 3.776.935.967
4°) biblioteche, libri, manoscritti:		
Variazione in aumento	»	566.163
		<hr/>
	Diminuzione verificatesi nelle partite attive	L. 1.285.900.662

PARTITE PASSIVE:

1°) Fondi di riserva per le spese impreviste:		
Variazioni in aumento	L.	247.666.984
		<hr/>
		» 247.666.984
		<hr/>
	Peggioramento patrimoniale	L. 1.533.567.646
		<hr/> <hr/>

§ 2.

SEZIONE II. — CONCORDANZA DEL CONTO DEL BILANCIO
CON QUELLO DEL PATRIMONIO

Dal prospetto riassuntivo della Sezione II di questo rendiconto si rileva che concorsero a formare entrate accertate col bilancio:

le diminuzioni di attività patrimoniali, per vendite in	L.	97.480.343.393
e che le spese di bilancio determinarono aumenti di attività patrimoniali per nuovi acquisti in	»	98.010.493.275
		<hr/>

In conseguenza di che la consistenza patrimoniale si trova aumentata di	L.	530.149.882
		<hr/> <hr/>

che rappresentano il beneficio netto recato al patrimonio dell'esercizio del bilancio.

Infatti dal citato prospetto si rileva che le entrate accertate col bilancio, dedotti i movimenti patrimoniali, ammontano a	L.	25.925.431.515
mentre le spese, depurate dei movimenti patrimoniali, ascendono a	»	25.395.281.633
con la somma in aumento di	L.	<u>530.149.882</u>

§ 3.

SEZIONE III. — ELEMENTI COSTITUENTI IL RISULTATO ECONOMICO
DELL'ESERCIZIO

I fatti di gestione modificativi, cioè: rendite, spese, sopravvenienze, rettificazioni, cessazioni, consumi, ecc., si rilevano dalla Sezione III, ma per maggiore chiarezza si riassumono brevemente le risultanze della Sezione stessa:

1°) *Gestione del bilancio di competenza:*

Le entrate di bilancio di competenza depurate da tutti i movimenti patrimoniali (vedasi la Sezione II), hanno dato una rendita netta di	L.	25.925.431.515
mentre le spese di bilancio di competenza depurate da tutti i movimenti patrimoniali (vedasi Sezione II) sono state di	»	25.395.281.633
con una differenza attiva, come sopra di	L.	<u>530.149.882</u>

2°) *Gestione del patrimonio non finanziario:*

In questa gestione si ebbero (vedasi Sezione III) aumenti di attività per	L.	619.113.471
e diminuzioni di attività per	»	2.435.164.015
con una differenza passiva di	»	<u>1.816.050.544</u>

Dai risultati di cui sopra emerge il peggioramento patrimoniale di	L.	1.285.900.662
che, tenuto conto dell'aumento subito dai fondi di riserva ammontante a	»	247.666.984
si riduce a	L.	<u>1.533.567.646</u>

SEZIONE PRIMA

CONTI GENERALI

RIASSUNTO DEI CONTI GENERALI DEL PATRIMONIO

PARTE I. — ATTIVITÀ

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ 1	Riferimento ai conti e	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
		Consistenza al 1° luglio 1958 3	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1958-59		Consistenza al 30 giugno 1959 6
			in aumento 4	in diminuzione 5	
Attività finanziarie	A	72.347.416.236	127.901.794.704	138.145.165.776	62.104.045.164
Attività patrimoniali:					
Crediti vari e partite in corso di sistemazione . . .	B	75.157.584.741	54.927.582.244	67.081.618.680	63.003.548.275
Materiali vari dei monopoli, ecc.	C	134.728.745.191	114.257.843.774	107.167.210.100	141.819.378.865
Beni immobili, mobili, ecc.	D	48.686.343.619	3.984.261.188	207.325.221	52.463.279.586
Biblioteche, libri e manoscritti	E	1.889.000	566.163	*	2.455.163
		330.921.978.787	301.072.048.043	312.601.319.777	319.392.707.053
Diminuzione nella consistenza delle attività . . .			11.529.271.734		
		330.921.978.787	11.529.271.734		319.392.707.053

(a) Nell'esercizio 1958-59 la consistenza del fondo di riserva ha subito un aumento di lire 247.666.984 pertanto l'effettivo peggioramento patrimoniale si riduce a lire 1.285.900.662.

per l'esercizio finanziario 1958-59

PARTE II. — PASSIVITÀ

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ	Riferimento ai conti	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
		Consistenza al 1° luglio 1958	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1958-59		Consistenza al 30 giugno 1959
			in aumento	in diminuzione	
7	8	9	10	11	12
Passività finanziarie:					
Residui passivi	A	72.347.416.236	47.572.036.302	57.815.407.374	62.104.045.164
Fondi di riserva per le spese impreviste	G	6.476.134.016	247.666.984	»	6.723.801.000
		78.823.550.252	47.819.703.286	57.815.407.374	68.827.846.164
Diminuzione nella consistenza delle passività			9.995.704.088		
Eccedenza delle attività:					
al 1° luglio 1958		252.098.428.535			
al 30 giugno 1959					250.564.860.889
Peggioramento patrimoniale			(a) 1.533.567.646		
		330.921.978.787	11.529.271.734		319.392.707.053

CONTI GENERALI	AUMENTI								
	per accertamenti di bilancio (Entrata)	PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			EFFETTIVI				TOTALE AUMENTI
		derivanti da spese di competenza per i conti generali B, C, D ed E		verificatesi negli elementi del patrimonio	derivanti da spese imputate ai residui	per prodotti di industrie	per rettifica- zioni e più esatti accerta- menti	per sopravve- nienze attive varie	
		del Titolo I	del Titolo II						
		(punti di concordanza col bilancio)		(conto generale delle rendite e spese)					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
A	123.405.774.908	»	»	4.496.019.796	»	»	»	»	127.901.794.704
B	»	41.377.564.059	268.079.217	13.281.938.938	»	»	»	»	54.927.582.214
C	»	55.914.326.528	»	57.754.287.086	»	»	589.230.160	»	114.257.843.774
D	»	449.957.308	»	3.504.420.569	»	»	29.883.311	»	3.984.261.188
E	»	566.163	»	»	»	»	»	»	566.163
Totale conti B, C, D ed E	»	97.742.414.058	268.079.217	74.540.646.593	»	»	619.113.471	»	173.170.253.339
		97.742.414.058	268.079.217		»	»	619.113.471	»	
Totale complessivo . .	123.405.774.908	98.010.493.275		79.036.666.389			619.113.471		301.072.048.043

ATTIVITÀ classificate in corrispondenza ai conti generali.

DIMINUZIONI								
per accertamenti di bilancio (Spesa)	PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			EFFETTIVE				TOTALE DIMINUZIONI
	che hanno dato luogo ad entrate di competenza per i conti generali B, C, D ed E		verificatesi negli elementi del patrimonio	che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui	per impiego di dotazioni	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per cessazioni, perdite, condoni, ecc. di attività varie	
	del Titolo I	del Titolo II						
	(punti di concordanza col bilancio)		(conto generale delle rendite e delle spese)					
11	12	13	14	15	16	17	18	19
75.833.738.606	»	»	62.311.427.170	»	»	»	»	138.145.165.776
»	»	503.158.557	66.578.460.123	»	»	»	»	67.081.618.680
»	94.401.931.921	2.554.839.982	7.962.186.470	»	»	47.958.733	2.200.292.994	107.167.210.100
»	»	20.412.933	»	»	»	»	186.912.288	207.325.221
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	94.401.931.921	3.078.411.472	74.540.646.593	»	»	47.958.733	2.387.205.282	174.456.154.001
»	94.401.931.921	3.078.411.472	»	»	»	47.958.733	2.387.205.282	»
75.833.738.606	97.480.343.393		136.852.073.763	2.435.164.015			»	312.601.319.777

CONTI GENERALI	AUMENTI									
	per accertamenti di bilancio (Spesa)	PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			verificatesi negli elementi del patrimonio	EFFETTIVI				TOTALE
		che hanno dato luogo ad entrate di competenza		(punti di concordanza col bilancio)		che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui	per differenze derivanti da emissioni di titoli	per rettifica- zioni e più esatti accerta- menti	per sopravve- nienze passive varie	
		del	del							
		Titolo I	Titolo II							
(conto generale delle rendite e spese)										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
A	47.572.036.302	»	»	»	»	»	»	»	47.572.036.302	
B	»	»	»	»	»	»	»	247.666.984	247.666.984	
Totale complessivo . .	47.572.036.302	»	»	»	»	»	»	247.666.984	47.819.703.286	

CONTO GENERALE A

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Attività e passi

Numero progressivo	ATTIVITÀ	Numero di riferimento ai conti	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
			Consistenza al 1° luglio 1958	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1958-59		Consistenza al 30 giugno 1959
				in aumento	in diminuzione	
1	Residui attivi di bilancio:					
	per danaro presso gli agenti della riscossione	3	821.601.396	263.223.889	821.601.396	263.223.889
	per somme da riscuotere	4	3.677.244.934	1.377.845.708	3.674.418.400	1.380.672.242
2	Conto di cassa	6	67.848.569.906	126.260.725.107	133.649.145.980	60.460.149.033
			72.347.416.236	127.901.794.704	138.145.165.776	62.104.045.164
	Diminuzione nella consistenza delle attività finanziarie			10.243.371.072		

GENERALE A

vità finanziarie.

Numero progressivo	PASSIVITÀ	Numero di riferimento ai conti	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
			Consistenza al 1° luglio 1958	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1958-59		Consistenza al 30 giugno 1959
				in aumento	in diminuzione	
4	Residui passivi di bilancio	5	72.347.416.236	47.572.036.302	57.815.407.374	62.104.045.164
			72.347.416.236	47.572.036.302	57.815.407.374	62.104.045.164
	Diminuzione nella consistenza delle passività finanziarie.			10.243.371.072		

CONTO N. 1. — Entrate di bilancio per la competenza dell'esercizio 1958-59.

Entrate accertate nell'esercizio 1958-59 (i).	123.405.774.908	Entrate di competenza:	
		riscosse e versate (conto n. 6) (f)	121.764.705.311
		riscosse e non versate (conto n. 3) (g)	263.223.889
			122.027.929.200
		Entrate rimaste da riscuotere e passate al conto n. 4 (h)	1.377.845.708
	123.405.774.908		123.405.774.908

CONTO N. 2. — Spese di bilancio per la competenza dell'esercizio 1958-59.

Spese di competenza pagate nell'esercizio e passate al conto n. 6 (f)	75.833.738.606	Spese di competenza accertate nell'eser- cizio 1958-59 (h)	123.405.774.908
Spese rimaste da pagare e passate al conto n. 5 (g)	47.572.036.302		
	123.405.774.908		123.405.774.908

CONTO N. 3. — Residui attivi per danaro presso gli agenti della riscossione al 30 giugno 1959.

Danaro riscosso e non versato al 1° lu- glio 1958 (l parte).	821.601.396	Danaro versato in Tesoreria (conto n. 6) (m parte).	821.601.396
Danaro riscosso e non versato: in conto competenza (conto n. 1) (g) .	263.223.889	Danaro da versare al 30 giugno 1959 (s).	263.223.889
	1.084.825.285		1.084.825.285

N. B. — Le lettere minuscole fra parentesi si riferiscono alle colonne dei Riassunti dell'entrata e della spesa relativi al consuntivo finanziario dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

CONTO N. 4. — Residui attivi per somme da riscuotere al 30 giugno 1959.

Residui attivi al 1° luglio 1958 - Somme da riscuotere al 1° luglio 1958 (l) parte)	3.677.244.934	Residui riscossi e versati nell'esercizio (conto n. 6) (m parte)	3.674.418.400
Entrate di competenza dell'esercizio 1958-1959 rimaste da riscuotere (conto numero 1) (h).	1.377.845.708	Residui rimasti da riscuotere al 30 giugno 1959 (t)	1.380.672.242
	5.055.090.642		5.055.090.642

CONTO N. 5. — Residui passivi per somme da pagare al 30 giugno 1959.

Residui pagati nell'esercizio 1958-59 e passati al conto n. 6 (l)	57.815.407.374	Residui passivi al 1° luglio 1958 (k). . .	72.347.416.236
Residui passivi al 30 giugno 1959 (q) . .	62.104.045.164	Spese di competenza rimaste da pagare al 30 giugno 1959 come dal conto n. 2 (g) .	47.572.036.302
	119.919.452.538		119.919.452.538

CONTO N. 6. — Danaro — Conto di cassa.

Fondo di cassa al 1° luglio 1958	67.848.569.906	PAGAMENTI	
INCASSI		Spese di bilancio (p):	
Entrate di bilancio (r):		In conto competenza (conto n. 2) (f) . . L.	75.833.738.606
In conto competenza (conto n. 1) (f) . . L.	121.764.705.311	In conto residui (conto n. 5) (l)	57.815.407.374
In conto residui (m):			133.649.145.980
Agenti della riscossione (conto n. 3). »	821.601.396	Fondo di cassa al 30 giugno 1959.	60.460.149.033
Somme riscosse e versate (conto n. 4) . »	3.674.418.400		194.109.295.013
	126.260.725.107		
	194.109.295.013		

N. B. — Le lettere minuscole fra parentesi si riferiscono alle colonne dei Riassunti dell'entrata e della spesa relativi al consuntivo finanziario dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

CONTO GENERALE B

CREDITI VARI

PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE

Crediti vari — Partite in corso di sistemazione.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1958	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1958-59		Consistenza al 30 giugno 1959
del 1957-58	del 1958-59			in aumento	in diminuzione	
1	1	Anticipazioni fatte ai concessionari di coltivazioni di tabacchi ai sensi degli articoli 73-92 del Regolamento per la coltivazione indigena del tabacco approvato col regio decreto 12 ottobre 1924, n. 1590	21.333.528.232	23.563.188.143	21.731.636.024	23.165.080.351
2	2	Conto corrente tenuto in corrispondenza dei fondi di riserva per le spese impreviste delle quattro aziende	6.234.434.016	241.700.000	»	6.476.134.016
3	3	Somme rimaste da regolare nel conto corrente tenuto in corrispondenza dei fondi di riserva per spese impreviste delle quattro aziende	241.700.000	247.666.984	241.700.000	247.666.984
4	4	Somma compensativa di quella non erogata nell'esercizio e conservata per spese da farsi negli esercizi futuri, ai sensi dell'articolo 4 della legge 4 aprile 1912, n. 268	27.281.144.080	14.524.463.075	24.286.650.264	17.518.956.891
5	5	Somme rimaste da pagare per materiali non ancora presi in carico	2.445.306.776	3.289.912.841	2.119.155.288	3.616.064.329
6	6	Acquisto e costruzione immobili non prese in carico	5.704.242.578	2.034.987.672	2.898.106.747	4.841.093.503
7	7	Somma da erogare per l'acquisto, la costruzione e riparazione di fabbricati, stabilimenti ed edifici distrutti o danneggiati da offese belliche od occorrenti per il funzionamento dell'Amministrazione	5.820.854.173	20.412.233	2.524.331.079	3.316.935.327
8	8	Somma da erogare per il concorso dell'Amministrazione per la ricostruzione ed il riadattamento dei locali di cura e custodia del tabacco e dei magazzini in genere per l'allestimento ed il deposito dei prodotti delle coltivazioni per concessione (decreto legislativo luogotenenziale 3 maggio 1945, n. 277)	123.917.399	»	121.868.232	2.049.167
9	9	Somma da erogare per acquisto e riparazione di macchine ed impianti distrutti o danneggiati da offese belliche	4.361.329.816	»	2.163.524.222	2.197.805.594
10	10	Somma da erogare per l'acquisto di materie prime, materiali mobili, attrezzi ed articoli diversi, per la ricostruzione delle scorte distrutte o asportate per fatto di guerra	75.182.820	»	»	75.182.820
<i>Da riportarsi</i>			73.621.609.890	43.922.330.948	56.086.971.856	61.456.968.982

Crediti vari — Partite in corso di sistemazione.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1958	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1958-59		Consistenza al 30 giugno 1959
del 1957-58	del 1958-59			in aumento	in diminuzione	
		<i>Riporto</i>	73.621.609.890	43.922.330.948	56.086.971.856	61.456.968.982
11	11	Conto corrente con il Tesoro per le anticipazioni al contabile del Portafoglio per acquisti all'estero di tabacchi	1.164.364.709	11.005.251.266	10.723.075.304	1.446.540.671
12	12	Contributo per le superfici a colture di tabacco trasformato in colture di « Bright Italia »	366.660.409	»	266.621.787	100.038.622
13	13	Contributo ai concessionari del Polesine e del Cavarzerano danneggiato dall'alluvione	4.949.733	»	4.949.733	»
		Totale del conto generale B	75.157.584.741	54.927.582.214	67.081.618.680	63.003.548.275
				12.154.036.466		

CONTO GENERALE C

MATERIALI VARI NEI MAGAZZINI, ECC.

Materiali vari nei magazzini, impianti, attrezzi ed utensili.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1958	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1958-59		Consistenza al 30 giugno 1959
del 1957-58	del 1958-59			in aumento	in diminuzione	
1	1	Tabacchi in magazzino	111.589.249.386	93.195.691.202	87.503.771.254	117.281.169.334
2	2	Beni mobili (Tabacchi)	18.684.572.437	9.962.548.981	8.968.935.612	20.178.185.806
3	3	Sali in magazzino	942.971.912	8.244.423.780	8.120.710.993	1.066.684.699
4	4	Beni mobili (Sali)	3.091.393.869	1.674.370.734	1.815.721.972	2.950.042.631
5	5	Chinino di Stato in magazzino	247.774.582	44.321.174	76.846.778	215.248.978
6	6	Beni mobili (Chinino di Stato)	47.495.090	14.682.262	17.968.515	44.208.837
7	7	Cartine e tubetti in magazzino	64.725.429	1.121.401.536	1.124.751.325	61.375.640
8	8	Beni mobili (Cartine e tubetti per sigarette)	60.562.486	404.105	38.503.651	22.462.940
Totale del conto generale C			134.728.745.191	114.257.843.774	107.167.210.100	141.819.378.865
				7.090.633.674		

CONTO GENERALE D

BENI IMMOBILI, MOBILI, ECC.

Beni immobili, mobili, ecc.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1958	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1958-59		Consistenza al 30 giugno 1959
del 1957-58	del 1958-59			in aumento	in diminuzione	
1	1	Tabacchi (immobili)	40.822.030.572	2.378.109.660	143.541.592	43.056.598.640
2	2	Sali (immobili)	7.343.756.107	1.568.928.662	45.146.737	8.867.538.032
3	3	Chinino di Stato (immobili)	353.473.303	»	949.241	352.524.062
4	4	Azienda tabacchi (diritti d'uso)	10.000	»	»	10.000
5	5	Azienda sali (diritti d'uso)	12.000	»	»	12.000
6	6	Mobili e masserizie per il servizio generale	167.061.637	37.222.866	17.687.651	186.596.852
Totale del conto generale D			48.686.343.619	3.984.261.188	207.325.221	52.463.279.586
				3.776.935.967		

CONTO GENERALE E

BIBLIOTECHE, LIBRI, MANOSCRITTI, ECC.

Biblioteche, libri, manoscritti, ecc.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1958	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1958-59		Consistenza al 30 giugno 1959
del 1957-58	del 1958-59			in aumento	in diminuzione	
1	1	Biblioteche, libri, manoscritti, ecc. .	1.889.000	566.163	»	2.455.163
		Totale del conto generale <i>E</i> . . .	1.889.000	566.163	»	2.455.163
				566.163		

CONTO GENERALE G

FONDI DI RISERVA

Fondi di riserva.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1958	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1958-59		Consistenza al 30 giugno 1959
del 1957-58	del 1958-59			in aumento	in diminuzione	
1	1	Fondi di riserva per le spese impre- viste delle quattro aziende	6.476.134.016	247.666.984	»	6.723.801.000
		Totale del conto generale G . . .	6.476.134.016	247.666.984	»	6.723.801.000
				247.666.984		

SEZIONE SECONDA

**DIMOSTRAZIONE DI CONCORDANZA
TRA GLI ACCERTAMENTI DI COMPETENZA DEL BILANCIO
ED IL CONTO DEL PATRIMONIO**

Conto dell'entrata accertata in bilancio in relazione al conto del patrimonio.

BILANCIO DELL'ENTRATA 1	ACCERTAMENTO totale secondo il bilancio 2	ENTRATE provenienti dal patrimonio		ENTRATE depurate dai movimenti patrimoniali 5
		Diminuzioni di attività 3	Aumenti di passività 4	
TITOLO I. — Parte ordinaria	120.327.363.436	94.401.931.921	»	25.925.431.515
TITOLO II. — Parte straordinaria	3.078.411.472	3.078.411.472	»	»
		97.480.343.393	»	
Risultanze:				
Trasformazioni patrimoniali		97.480.343.393		
Entrate depurate				25.925.431.515
Accertamento totale secondo il bilancio	123.405.774.908	123.405.774.908		

N. B. — I dati delle colonne 3, 4, 8 e 9 si rilevano dai totali dei prospetti riassuntivi delle variazioni verificatesi nelle attività e passività inserite alle pagine 1296, 1297, 1298 e 1299.

RIEPILOGO

	Accertamenti di bilancio	Movimenti patrimoniali	Somme depurate
ENTRATE	123.405.774.908	97.480.343.393	25.925.431.515
SPESE	123.405.774.908	98.010.493.275	25.395.281.633
Miglioramento patrimoniale derivante dalla gestione di bilancio che trova riscontro nella eccedenza delle spese sulle entrate per mo- vimenti patrimoniali		530.149.882	530.149.882

di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio.

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
MONOPOLI DI STATO.

Conto della spesa accertata in bilancio in relazione al conto del patrimonio.

BILANCIO DELLA SPESA 6	ACCERTAMENTO totale secondo il bilancio 7	SPESE costituenti incrementi di patrimonio		SPESE depurate dai movimenti patrimoniali 10
		Aumenti di attività 8	Diminuzioni di passività 9	
TITOLO I. — Parte ordinaria	97.742.414.058	97.742.414.058	»	»
TITOLO II. — Parte straordinaria	268.079.217	268.079.217	»	»
Avanzo finanziario di gestione	25.395.281.633	»	»	35.395.281.633
Risultanze:				
Trasformazioni patrimoniali		98.010.493.275	»	
Spese depurate				25.395.281.633
Accertamento totale secondo il bilancio	123.405.774.908	123.405.774.908		

SEZIONE TERZA

CONTO GENERALE RIASSUNTIVO
DELLE RENDITE E DELLE SPESE E DI ALTRI AUMENTI
E DIMINUZIONI PATRIMONIALI

Conto generale riassuntivo delle RENDITE e delle

PARTE ATTIVA		SOMME
GESTIONE DEL BILANCIO DI COMPETENZA		
1	Entrata di bilancio depurata dai movimenti patrimoniali	25.925.431.515
GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO		
2	Aumenti nei materiali vari nei magazzini, impianti, attrezzi ed utensili, per rettifiche e più esatti accertamenti L. 589.230.160	
	Aumenti nei beni immobili, mobili, ecc. per rettifiche e più esatti accertamenti » 29.883.311	619.113.471
	Totale parte attiva	26.544.544.986

RIASSUNTO E

CONTO DELLE RENDITE, SPESE, ECC.		SOMME
	Entrate ed altre mutazioni attive come sopra	26.544.544.986
	Spese ed altre mutazioni passive come sopra	28.078.112.632
	Diminuzione nella consistenza patrimoniale	1.533.567.646

(a) L'effettivo peggioramento patrimoniale risulta di lire 1.285.900.662 ed è costituito per lire 1.533.567.646 dall'eccedenza delle spese sulle rendite risultante dal presente conto dedotte lire 247.666.984 relative all'aumento subito nell'esercizio 1958-59 dai fondi di riserva per le spese impreviste.

SPESE e di altri aumenti e diminuzioni patrimoniali.

PARTE PASSIVA		SOMME
GESTIONE DEL BILANCIO DI COMPETENZA		
1	Spese di bilancio depurate dai movimenti patrimoniali	25.395.281.633
GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO		
2	Diminuzioni nei materiali vari nei magazzini, impianti, attrezzi ed utensili:	
	per rettificazioni e più esatti accertamenti L.	47.958.733
	per cessazioni, perdite, condoni, ecc. di attività varie »	2.200.292.994
	Diminuzioni nei beni immobili, mobili, ecc. per cessazioni, perdite, condoni, ecc. »	186.912.288
		2.435.164.015
3	Aumento nei fondi di riserva	247.666.984
	Totale parte passiva	28.078.112.632
	Peggioramento patrimoniale	(a) 1.533.567.646
	Totale a pareggio	26.544.544.986

DIMOSTRAZIONE

RISULTANZE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE		SOMME
	Sostanza attiva netta al 1° luglio 1958 (vedi riassunto dei conti generali)	252.098.428.535
	Sostanza attiva netta al 30 giugno 1959 (vedi riassunto dei conti generali)	250.564.860.889
	Diminuzione nella consistenza patrimoniale	1.533.567.646

PARTE III

RISULTATI ECONOMICI
DELL'ESERCIZIO DELLE QUATTRO AZIENDE

UTILE INDUSTRIALE — PRODOTTO COMPLESSIVO**UTILE INDUSTRIALE**

I risultati della gestione finanziaria delle quattro Aziende (Parte 1^a) danno in questo esercizio l'avanzo di gestione che a norma dell'articolo 9 del regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986, convertito nella legge 13 marzo 1930, n. 158, deve essere versato al Tesoro.

Il peggioramento patrimoniale dell'esercizio, al lordo della quota versata ai fondi di riserva, è risultato (Parte 2^a del Rendiconto) in

L'utile industriale complessivo risulta così in

L.	25.395.281.633
»	1.285.900.662
L.	<u>24.109.380.971</u>

Distinto fra le quattro Aziende ed in rapporto all'avanzo finanziario ed al risultato della gestione patrimoniale, l'utile così viene determinato:

Azienda dei tabacchi:

Avanzo di gestione	L.	21.966.888.066	
Amministrazione patrimoniale	»	1.737.525.289	
Utile			L. 20.229.362.777

Azienda dei sali:

Avanzo di gestione	L.	2.473.104.407	
Aumento patrimoniale	»	486.702.648	
Utile			» 2.959.807.055

Azienda del chinino:

Avanzo di gestione	L.	69.220.428	
Diminuzione patrimoniale.	»	34.436.638	
Utile			» 34.783.790

Azienda delle cartine e tubetti:

Avanzo di gestione	L.	886.068.732	
Diminuzione patrimoniale.	»	641.383	
Utile			» 885.427.349

Utile industriale L. 24.109.380.971

PRODOTTO NETTO COMPLESSIVO

Per completare in tutti i suoi particolari l'esame dei risultati della gestione delle quattro Aziende, occorre tenere presenti le quote attribuite allo Stato sotto forma di imposta sul consumo dei tabacchi, dei sali e delle cartine per sigarette.

Tali quote, in uno all'utile industriale, danno quello che chiameremo il prodotto netto complessivo delle quattro Aziende, determinato come appresso:

Utile industriale complessivo	L.	24.109.380.971
Quote attribuite allo Stato sotto forma d'imposta:		
a) sul consumo dei tabacchi	»	371.957.174.583
b) sul consumo dei sali	»	17.206.769.913
c) sul consumo delle cartine e tubetti	»	1.946.803.820
		<hr/>
Prodotto netto complessivo	L.	415.220.129.287
		<hr/> <hr/>

Il cennato prodotto netto complessivo di lire 415.220.129.287 risulta distribuito nel modo seguente:

Azienda dei tabacchi	L.	392.186.537.360
Azienda dei sali	»	20.166.576.968
Azienda chinino	»	34.783.790
Azienda delle cartine e tubetti per sigarette	»	2.832.231.169
		<hr/>
	L.	415.220.129.287
		<hr/> <hr/>

La dimostrazione dei risultati esposti sin qui è contenuta nei prospetti che seguono, che danno ragione:

- 1°) dell'utile industriale e del prodotto netto complessivo per le quattro aziende;
- 2°) dell'utile industriale e del prodotto netto dell'Azienda tabacchi;
- 3°) dell'utile industriale e del prodotto netto dell'Azienda sali;
- 4°) dell'utile industriale dell'Azienda chinino;
- 5°) dell'utile industriale e del prodotto netto dell'Azienda delle cartine e tubetti;
- 6°) del prodotto netto complessivo conseguito dalle quattro Aziende negli esercizi finanziari gestiti in regime di autonomia.

Riassunto dei risultati economici

ATTIVITÀ FINANZIARIE E CONSISTENZA FINALE	SOMME
PARTE I. — ATTIVITÀ FINANZIARIE <i>(Entrate di bilancio).</i>	
Azienda dei tabacchi	L. 106.834.418.463
Azienda dei sali	» 10.109.804.998
Azienda del chinino di Stato	» 113.344.128
Azienda delle cartine e tubetti per sigarette	» 2.008.107.912
Fitto locali	» 29.222.583
Economie nella gestione dei residui	» 3.057.998.539
Proventi della pubblicità	» 42.600.000
Proventi della vendita di beni	» 20.412.933
Proventi diversi	» 1.190.165.352
Totale attività finanziarie	L. 123.405.774.908
PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE <i>alla chiusura dell'esercizio finanziario 1958-59.</i>	
Azienda dei tabacchi (escluso il fondo di riserva)	L. 234.774.644.474
Azienda dei sali (escluso il fondo di riserva)	» 15.094.398.958
Azienda del chinino (escluso il fondo di riserva)	» 611.981.877
Azienda delle cartine e tubetti (escluso il fondo di riserva)	» 83.838.580
Conto corrente presso il Tesoro costituito in relazione ai fondi di riserva delle quattro Aziende	» 6.476.134.016
Somma rimasta da versare sul conto corrente presso il Tesoro per i fondi di riserva	» 247.666.984
Totale consistenza finale	L. 257.288.661.889
Totale generale	L. 380.694.436.797

Annotazione: Avanzo finanziario lire 25.395.231.633 (Parte I) - Peggioramento patrimoniale al lordo della quota versata ai «Fondi di riserva», lire 1.285.900.662 (Parte II) - Utile industriale lire 24.109.380.971.

PRODOTTO NETTO COMPLESSIVO

Affluito:

All'Azienda: Utile netto industriale all'esercizio delle
Al bilancio dello Stato quale imposta sul consumo
tubetti per sigarette (capitoli nn. 87, 88 e 89

(b) Così ripartito fra le quattro Aziende:

Tabacchi
Sali
Chinino
Cartine e tubetti per sigarette

(*) Veggasi la nota (a) alle pagg. 1332 e 1333.

dell'esercizio delle quattro Aziende.

PASSIVITÀ FINANZIARIE E CONSISTENZA INIZIALE		SOMME
PARTE I. — PASSIVITÀ FINANZIARIE <i>(Spese di bilancio).</i>		
Azienda dei tabacchi	L. 88.786.859.547	
Azienda dei sali	» 8.053.050.279	
Azienda del chinino	» 45.656.051	
Azienda delle cartine e tubetti per sigarette	» 1.124.927.398	
Totale passività finanziarie	L. —————	98.010.493.275
PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE <i>all'inizio dell'esercizio finanziario 1958-59.</i>		
Azienda dei tabacchi (escluso il fondo di riserva)	L. 236.512.166.763	
Azienda dei sali (escluso il fondo di riserva)	» 14.812.230.882	
Azienda del chinino (escluso il fondo di riserva)	» 648.742.975	
Azienda delle cartine e tubetti (escluso il fondo di riserva)	» 125.287.915	
Conto corrente presso il Tesoro costituito in relazione ai fondi di riserva delle quattro Aziende	» 6.234.434.016	
Somma rimasta da versare al conto corrente presso il Tesoro per i fondi di riserva	» 241.700.000	
Totale della consistenza iniziale	L. —————	258.574.562.551
Totale generale	L. —————	356.585.055.826
Utile industriale complessivo delle quattro Aziende	» —————	^(a) 24.109.380.971
Totale a pareggio	L. —————	380.694.436.797
 (a) Così ripartito fra le 4 Aziende: utile Tabacchi, lire 20.229.362.777 - Utile Sali, lire 2.959.807.055 - Utile chinino lire 34.783.790 - Utile cartine e tubetti per sigarette lire 885.427.349 - Totale lire 24.109.380.971.		

(compresa la quota attribuita allo Stato)

quattro Aziende	24.109.380.971
dei tabacchi, dei sali e delle cartine e dell'Entrata dello Stato) (*)	391.110.748.316
. L. 392.186.537.360	
. » 20.166.576.968	
. » 34.783.790	
. » 2.832.231.169	
Totale L. 415.220.129.287	
Prodotto netto	415.220.129.287

Dimostrazione dei risultati economici

ATTIVITÀ FINANZIARIE E CONSISTENZA FINALE		SOMME
PARTE I. — ATTIVITÀ FINANZIARIE <i>(Entrate di bilancio).</i>		
Provento industriale dei tabacchi venduti nel territorio dello Stato, esclusi i prodotti secondari	L.	93.298.668.432
Provento dei tabacchi esportati, di quelli destinati alle provviste di bordo e di quelli venduti nello Stato a tariffa extra-monopolio, nonché dei prodotti secondari	»	8.647.013.873
Canoni e sopracanoni delle rivendite	»	3.615.448.232
Proventi diversi e recupero fondi	»	2.354.253.148
Fitto di locali	»	21.455.475
Proventi della pubblicità eseguita a mezzo dei condizionamenti dei generi di monopolio	»	42.600.000
Economie nella gestione dei residui	»	2.753.895.520
Provento della vendita di beni	»	20.412.933
Totale attività finanziarie	L.	110.753.747.613
PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE <i>alla chiusura dell'esercizio finanziario 1958-59.</i>		
Anticipazioni ai concessionari delle coltivazioni dei tabacchi	L.	23.165.080.351
Tabacchi in magazzino	»	117.281.169.334
Beni mobili } Beni mobili propriamente detti	»	20.178.185.806
Beni mobili } Mobilio e masserizie pel servizio generale	»	186.596.852
Beni immobili propriamente detti	»	43.056.598.640
Diritti d'uso	»	10.000
Biblioteche	»	2.455.163
Conto corrente presso il Tesoro in relazione al fondo di riserva	»	6.000.000.000
Somme rimaste da versare al conto corrente presso il Tesoro per il fondo di riserva	»	»
Fondo conservato al 30 giugno 1958 in forza dell'articolo 4 della legge 4 aprile 1912, n. 268	»	17.518.956.891
Somma rimasta da pagare per materiali acquistati ma non introdotti nelle manifatture tabacchi a fine esercizio	»	3.086.773.454
Somme impegnate per l'acquisto e la costruzione di immobili non ancora presi in carico	»	4.477.230.037
Assegnazione per la costruzione e riparazione di fabbricati distrutti da offese belliche e per l'acquisto di edifici	»	2.249.214.990
Assegnazione per concorso dell'Amministrazione per la ricostruzione e riadattamento dei locali di cura	»	2.049.167
Assegnazione per acquisto e riparazione di macchinari ed impianti distrutti da offese belliche	»	1.948.558.676
Assegnazione per acquisto di materie prime, materiali, ecc. per la ricostruzione delle scorte distrutte da offese belliche	»	75.182.820
Somma accantonata per anticipazioni al Contabile del Portafoglio per acquisti all'estero di tabacchi	»	1.446.540.671
Contributo dell'Amministrazione per la trasformazione di culture in Bright Italia	»	100.038.622
Contributo a favore dei coltivatori del Polesine e del Cavarzerano danneggiati dalla alluvione	»	»
Totale consistenza finale	L.	240.774.641.474
Totale generale	L.	351.528.389.087

PRODOTTO NETTO (compresa la

Affluito:
Al bilancio dello Stato quale imposta sul consumo dei tabacchi
All'azienda quale utile industriale dell'esercizio

(a) Sul capitolo 87 dell'Entrata dello Stato oltre alle somme somma di lire 1.039.049, versata direttamente dall'Amministrazione direttamente da privati.

Dimostrazione dei risultati economici

ATTIVITÀ FINANZIARIE E CONSISTENZA FINALE	SOMME
PARTE I. — ATTIVITÀ FINANZIARIE <i>(Entrate di bilancio).</i>	
Proventi industriali della vendita dei sali commestibili	L. 7.373.989.516
Proventi dei sali esportati e di quelli destinati alle provviste di bordo	» 18.409.442
Proventi della vendita dei sali sofisticati e di quelli ceduti a prezzo di eccezione alla industria	» 1.725.017.606
Diritti di monopolio	» 479.186.338
Proventi diversi e ricupero fondi	» 500.469.809
Rimborso dello Stato dell'ammontare delle restituzioni dell'imposta sul sale impiegato nella salagione delle carni, burro e formaggi	» 119.847.169
Fitto di locali	» 7.767.108
Economie nella gestione dei residui	» 301.467.698
Prelevamento dal fondo di riserva	» »
Totale attività finanziarie	L. 10.526.154.686
PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE <i>alla chiusura dell'esercizio finanziario 1958-59</i>	
Sali in magazzino	L. 1.066.684.699
Beni mobili	» 2.950.042.631
Beni immobili propriamente detti	» 8.867.538.032
Diritti d'uso	» 12.000
Conto corrente presso il Tesoro istituito in relazione al fondo di riserva	» 247.465.428
Somme rimaste da versare al conto corrente presso il Tesoro per il fondo di riserva	» 204.534.572
Assegnazione per costruzione e riparazione di fabbricati distrutti o danneggiati da offese belliche	» 1.067.720.337
Assegnazione per acquisto e riparazione macchine e impianti distrutti da offese belliche	» 249.246.918
Somme rimaste da pagare per acquisti di macchinari non ancora introdotti nelle saline e nelle manifatture	» 529.290.875
Somme impegnate per l'acquisto e la costruzione di immobili non ancora presi in carico	» 363.863.466
Totale della consistenza finale	L. 15.546.398.958
Totale generale	L. 26.072.553.644

PRODOTTO NETTO (comprese

Affluito:

 Al bilancio dello Stato quale imposta sul consumo dei sali
 All'azienda quale utile industriale dell'esercizio

dell'esercizio Azienda dei sali.

PASSIVITÀ FINANZIARIE E CONSISTENZA INIZIALE		SOMME
PARTE I. — PASSIVITÀ FINANZIARIE <i>(Spese di bilancio).</i>		
Spese generali	L. 1.066.182.246	
Rimborso allo Stato della quota parte della spesa per la guardia di finanza	» 107.300.000	
Debito vitalizio	» 538.982.379	
Spese d'esercizio	» 5.406.084.940	
Spese promiscue	» 729.966.142	
Assegnazione al fondo di riserva	» 204.534.572	
Totale passività finanziarie	L. —————	8.053.050.279
PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE <i>all'inizio dell'esercizio finanziario 1958-59</i>		
Sali in magazzino	L. 942.971.912	
Beni mobili	» 3.091.393.869	
Beni immobili propriamente detti	» 7.343.756.107	
Diritto d'uso	» 12.000	
Conto corrente presso il Tesoro istituito in relazione al fondo di riserva	» 53.865.428	
Somme rimaste da versare al conto corrente presso il Tesoro per il fondo di riserva	» 193.600.000	
Assegnazione per la ricostruzione e riparazione di fabbricati distrutti o danneggiati dalle offese belliche	» 1.494.352.350	
Assegnazione per acquisto e riparazione macchine e impianti distrutti da offese belliche	» 425.834.325	
Somme rimaste da pagare per acquisti di macchinari non ancora introdotti nelle saline	» 826.026.564	
Somme impegnate per l'acquisto e la costruzione di immobili non ancora presi in carico	» 687.883.755	
Totale della consistenza iniziale	L. —————	15.059.696.310
Totale generale	L. —————	23.112.746.589
Utile industriale	» —————	2.959.807.055
Totale a pareggio	L. —————	26.072.553.644

le entrate attribuite allo Stato)	
(Cap. 88 dell'entrata dello Stato)	17.206.769.913
.....	2.959.807.055
Prodotto netto	20.166.576.968

Dimostrazione dei risultati economici

ATTIVITÀ FINANZIARIE E CONSISTENZA FINALE	SOMME
PARTE I. — ATTIVITÀ FINANZIARIE	
<i>(Entrate di bilancio).</i>	
Provento della vendita del chinino, dei prodotti antimalarici sintetici e proventi relativi e recupero fondi L.	86.520.381
Diritti di monopolio sui prodotti chimici importati dai privati »	27.418.830
Economie nella gestione dei residui »	937.268
Totale attività finanziarie L.	114.876.479
PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE	
<i>alla chiusura dell'esercizio finanziario 1958-59.</i>	
Chinino di Stato in magazzino L.	245.248.978
Beni mobili »	44.208.837
Beni immobili »	352.524.062
Conto corrente presso il Tesoro istituito in relazione al fondo di riserva »	19.476.540
Somme rimaste da versare al conto corrente presso il Tesoro per il fondo di riserva »	2.324.460
Totale della consistenza finale L.	633.782.877
Totale generale L.	748.659.356

N. B. — È da ricordare che il chinino di Stato non essendo gravato da imposta alcuna sul consumo ha tutti i suoi elementi considerati dal bilancio speciale dell'Amministrazione autonoma e quindi il «prodotto netto» si identifica con l'«utile industriale».

dell'esercizio Azienda del chinino di Stato.

PASSIVITÀ FINANZIARIE E CONSISTENZA INIZIALE	SOMME
PARTE I. — PASSIVITÀ FINANZIARIE	
<i>(Spese di bilancio).</i>	
Spese generali L.	17.769.704
Rimborso allo Stato della quota della spesa per la guardia di finanza »	740.000
Debito vitalizio »	2.994.347
Spese promiscue »	4.256.362
Spese d'esercizio »	17.571.178
Assegnazione al fondo di riserva »	2.324.460
Totale passività finanziaria . . . L.	45.656.051
PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE	
<i>all'inizio dell'esercizio finanziario 1958-59.</i>	
Chinino di Stato in magazzino L.	247.774.582
Beni mobili »	47.495.090
Beni immobili »	353.473.303
Conto corrente presso il Tesoro istituito in relazione al fondo di riserva »	13.976.540
Somme rimaste da versare al conto corrente presso il Tesoro per il fondo di riserva »	5.500.000
Totale della consistenza iniziale . . . L.	668.219.515
Totale generale L.	713.875.566
Utile industriale L.	34.783.790
Totale a pareggio L.	748.659.356

Dimostrazione dei risultati economici dell'esercizio

ATTIVITÀ FINANZIARIE E CONSISTENZA FINALE	SOMME
PARTE I. — ATTIVITÀ FINANZIARIE	
<i>(Entrate di bilancio).</i>	
Provento della vendita nel territorio dello Stato delle cartine e tubetti per sigarette L.	2.006.295.502
Proventi diversi e recupero fondi »	3.002.575
Entrate derivanti da economie sui residui passivi »	1.698.053
Totale attività finanziarie . . . L.	2.010.996.130
PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE	
<i>alla chiusura dell'esercizio finanziario 1958-59.</i>	
Cartine e tubetti in magazzino L.	61.375.640
Beni mobili »	22.462.940
Conto corrente presso il Tesoro istituito in relazione al fondo di riserva »	209.192.048
Somme rimaste da versare sul conto corrente presso il Tesoro per il fondo di riserva »	40.807.952
Totale consistenza finale . . . L.	333.838.580
Totale generale . . . L.	2.344.834.710

PRODOTTO NETTO (comprese

Affluito:

Al bilancio dello Stato quale imposta sul consumo delle cartine e
All'Azienda quale utile industriale dell'esercizio.

dell'Azienda cartine e tubetti per sigarette.

PASSIVITÀ FINANZIARIE E CONSISTENZA INIZIALE		SOMME
PARTE I. — PASSIVITÀ FINANZIARIE <i>(Spese di bilancio).</i>		
Spese generali	L. 44.424.260	
Rimborso allo Stato della quota parte della spesa per la guardia di finanza	» 2.960.000	
Debito vitalizio	» 5.988.693	
Spese d'esercizio	» 977.541.964	
Spese promiscue	» 53.204.529	
Assegnazione al fondo di riserva	» 40.807.952	
Totale passività finanziarie	L. —————	1.124.927.398
PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE <i>all'inizio dell'esercizio finanziario 1958-59.</i>		
Cartine e tubetti in magazzino	L. 64.725.429	
Beni mobili	» 60.562.486	
Conto corrente presso il Tesoro istituito in relazione al fondo di riserva	» 166.592.048	
Somma rimasta da versare sul conto corrente presso il Tesoro per il fondo di riserva	» 42.600.000	
Totale della consistenza iniziale	L. —————	334.479.963
Totale generale	L. —————	1.459.407.361
Utile industriale	L. —————	885.427.349
Totale a pareggio	L. —————	2.344.834.710

le entrate attribuite allo Stato)

tubetti (capitolo 89 dell'Entrata dello Stato)	1.946.803.820
.....	885.427.349
Prodotto netto L.	2.832.231.169

PRODOTTO NETTO CONSEGUITO DALLE QUATTRO AZIENDE

NEI VARI ESERCIZI FINANZIARI DAL 1928-29 IN POI

ESERCIZIO	AZIENDA DEI TABACCHI	AZIENDA DEI SALI	AZIENDA DEL CHININO	AZIENDA DELLE CARTINE E TUBETTI	TERRITORI ANNESSI ED OCCUPATI	TOTALE DELLE QUATTRO AZIENDE
1928-29	2.727.442.961,25	254.773.212,74	3.040.906,21	»	»	2.985.257.080,21
1929-30	2.907.495.432,27	357.167.198,40	6.725.187,91	»	»	3.271.387.818,61
1930-31	2.912.624.042,98	350.432.061,95	7.620.211,40	»	»	3.270.676.316,31
1931-32	2.804.635.974,07	346.862.246,44	6.597.457,82	»	»	3.158.095.678,33
1932-33	2.656.500.558,64	344.338.630,44	4.559.816,35	»	»	3.005.399.005,43
1933-34	2.603.543.570,55	339.359.520,61	4.543.746,25	»	»	2.947.446.837,41
1934-35	2.605.925.141,69	344.122.927,89	8.188.038,43	»	»	2.958.236.108,01
1935-36	2.641.411.760,17	347.734.327,87	14.483.966,77	2.093.274,74	»	3.005.723.329,55
1936-37	2.812.078.912,08	348.802.628,49	9.102.004,59	33.845.189,05	»	3.203.828.734,21
1937-38	3.108.722.781,07	356.405.712,80	9.546.119,85	39.672.172,74	»	3.514.346.786,46
1938-39	3.349.885.690,94	354.231.252,77	8.905.655,64	39.209.229,34	»	3.752.231.828,69
1939-40	3.653.501.268,22	359.730.744,55	8.010.221,92	40.175.597,98	»	4.061.417.832,67
1940-41	4.303.190.974,81	350.682.510,27	17.276.231,79	45.654.172,06	»	4.716.803.888,93
1941-42	6.055.829.624,43	382.573.098,86	14.532.511,14	55.327.138,68	»	6.508.262.373,11
1942-43	8.310.560.257,37	379.078.626,68	14.205.887,78	54.616.109,96	41.267.274,58	8.799.728.156,37
1943-44	7.024.085.345,23	222.421.146,81	4.066.680,28	340.839,67	»	7.250.232.332,65
1944-45	11.988.655.293,28	761.958.932,31	17.752.150,04	41.743.653,46	»	12.774.605.729,01
1945-46	41.696.151.576,24	3.487.985.617,14	13.638.968,75	439.101.083,77	»	45.636.877.245,90
1946-47	73.542.686.904,98	4.732.245.453,32	12.871.811,50	1.131.021.584,64	»	79.393.082.131,44
1947-48	152.135.702.796,54	2.872.213.190,95	155.092.950,11	2.067.288.958,95	»	157.230.297.896,55
1948-49	214.378.099.575,85	7.536.145.140,99	14.073.061,91	2.232.444.970,64	»	224.160.762.749,39
1949-50	217.799.286.293,32	13.945.772.523,24	7.268.219,68	1.968.774.423,80	»	233.721.101.460,04
1950-51	239.043.304.073,98	13.214.637.001,56	89.670.776,17	1.255.040.559,97	»	254.502.652.411,68
1951-52	259.731.639.424,68	14.697.743.844,40	97.892.331,25	2.158.942.464,61	»	276.686.218.064,92
1952-53	279.662.013.150,91	14.350.748.775,11	49.759.784,38	2.205.788.333 —	»	296.268.310.043,40
1953-54	297.763.602.986 —	14.209.195.819 —	7.756.940 —	2.437.386.163 —	»	314.417.941.908 —
1954-55	312.425.821.807 —	12.528.211.616 —	28.305.670 —	2.630.783.635 —	»	327.556.511.388 —
1955-56	333.264.041.911 —	18.170.829.608 —	6.857.341 —	2.728.387.124 —	»	354.170.115.984 —
1956-57	377.755.034.917 —	20.145.413.903 —	319.354.511 —	2.681.638.407 —	»	400.901.441.738 —
1957-58	372.663.727.497 —	17.418.143.694 —	5.461.845 —	2.873.828.561 —	»	392.961.161.597 —
1958-59	392.186.537.360 —	20.166.576.968 —	34.783.790 —	2.832.231.169 —	»	415.220.129.287 —

APPENDICE N. 2

al conto consuntivo del Ministero delle finanze

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959

(Articolo 2 della legge 29 aprile 1953, n. 430)

CONTO CONSUNTIVO

DELLA

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959

NOTA PRELIMINARE

Il bilancio di previsione dell'Azienda monopolio banane per l'esercizio finanziario 1958-1959, approvato con la legge 31 ottobre 1958, n. 966, presentava i seguenti risultati complessivi:

Entrata:

Servizio commerciale	L.	21.072.000.000
Entrate diverse	»	—
Vendita di beni.	»	—
		<hr/>
Totale	»	21.072.000.000
		<hr/> <hr/>

Spesa:

Spese generali	L.	71.180.000
Debito vitalizio e trattamenti similari	»	4.900.000
Spese di esercizio	»	12.512.000.000
Servizi diversi	»	—
		<hr/>
	L.	12.588.080.000
Fondi di riserva	»	169.700.000
		<hr/>
	L.	12.757.780.000
Avanzo finanziario di gestione	»	8.314.220.000
		<hr/>
Totale	L.	21.072.000.000
		<hr/> <hr/>

Nel corso della gestione, con la legge 30 luglio 1959, n. 594, vennero apportate variazioni alle previsioni suddette, per cui il bilancio dell'Azienda veniva a stabilirsi nel modo seguente:

Entrata:

Servizio commerciale	L.	21.092.000.000
Entrate diverse	»	45.000.000
Vendita di beni	»	—
		<hr/>
Totale	»	21.137.000.000
		<hr/> <hr/>

Spesa:

Spese generali	L.	78.480.000
Debito vitalizio e trattamenti similari	»	6.400.000
Spese di esercizio	»	12.323.200.000
Servizi diversi	»	—
		<hr/>
	L.	12.408.080.000
Fondi di riserva	»	174.520.000
		<hr/>
	L.	12.582.600.000
Avanzo finanziario di gestione	»	8.554.400.000
		<hr/>
Totale	L.	21.137.000.000
		<hr/> <hr/>

Gli accertamenti sono invece risultati di lire 21.150.379.255 per le entrate e di lire 12.162.535.942 per le spese, con una differenza attiva di lire 8.987.843.313.

Di tale differenza lire 179.756.313 sono state accantonate per la costituzione del Fondo di riserva per le spese impreviste e la rimanenza di lire 8.808.087.000 costituisce l'avanzo finanziario di gestione da versare al Tesoro dello Stato.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate				
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = t ± k	previste	accertate			i = r + s + t = p		
								f = r - m		riscosse		h = t - o	
										versate			rimaste da versare
a	b	c				g = s - n		k = i - e					
ENTRATA													
—													
TITOLO I. — PARTE ORDINARIA													
CATEGORIA I. — Entrate effettive.													
SERVIZIO COMMERCIALE.													
1	1	1	Proventi della vendita delle banane		21.070.000.000	21.057.838.034	»	6.379.138	21.064.217.172	— 5.782.828			
2	2	2	Proventi diversi e recupero fondi	(a)	22.000.000	40.525.823	»	»	40.525.823	+ 18.525.823			
					21.092.000.000	21.098.363.857	»	6.379.138	21.104.742.995	+ 12.742.995			
ENTRATE DIVERSE.													
3	3	3	Recupero di somme iscritte in capitoli di spesa compresi nella rubrica « Spese ge- nerali »	per memoria	»	»	»	»	»	»			
TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA													
CATEGORIA I. — Entrate effettive.													
VENDITA DI BENI.													
4	4	4	Proventi dell'alienazione degli immobili già adibiti ai vari servizi dell'Azienda e resi disponibili in seguito all'acquisto ed alla costruzione di nuovi edifici o per altre ra- gioni	per memoria	»	»	»	»	»	»			
5	5	5	Provento dell'alienazione di materiali vari .	per memoria	»	85.000	»	»	85.000	+ 85.000			
				»	»	85.000	»	»	85.000	+ 85.000			

(a) Compresse lire 20.000.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

Banane.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
3.887.008	2.586.673	»	1.300.335	3.887.008	»	21.060.424.707	»	7.679.473
1.678.186	1.678.186	»	»	1.678.186	»	42.204.009	»	»
5.565.194	4.264.859	»	1.300.335	5.565.194	»	21.102.628.716	»	7.679.473
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	85.000	»	»
»	»	»	»	»	»	85.000	»	»

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59								
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate k = i - e		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			e = i ± k	previste	accertate			TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p	
							riscosse				rimaste da riscuotere h = t - o
							versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
ENTRATE DIVERSE.											
6	6	6	Prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste	per memoria	»	»	»	»	»		
7	7	7	Recupero di somme iscritte in capitoli di spesa della parte straordinaria	per memoria	»	»	»	»	»		
8	8	8	Proventi vari dell'Azienda	(a) 45.000.000	45.551.260	»	»	45.551.260	+ 551.260		
				45.000.000	45.551.260	»	»	45.551.260	+ 551.260		
CATEGORIA II. — Movimento di capitali.											
ESTINZIONE DI CREDITI.											
9	9	9	Indennizzi per perdita di naviglio vincolati all'acquisto o alla costruzione di navi	per memoria	»	»	»	»	»		

(a) Somma iscritta con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = i ± k	previste	accertate			i = r + s + t - p		
								riscosse				rimaste da riscuotere	k = i - e
								versate	rimaste da versare				
a	b	c		f = r - m	g = s - n	h = t - o							
RIASSUNTO PER TITOLI													
TITOLO I. — PARTE ORDINARIA													
<i>CATEGORIA I. — Entrate effettive.</i>													
			SERVIZIO COMMERCIALE		21.092.000.000	21.098.363.857	»	6.379.138	21.104.742.995	+	12.742.995		
			ENTRATE DIVERSE		»	»	»	»	»		»		
			TOTALE DELLA PARTE ORDINARIA		21.092.000.000	21.098.363.857	»	6.379.138	21.104.742.995	+	12.742.995		
TITOLO II. PARTE STRAORDINARIA													
<i>CATEGORIA I. — Entrate effettive.</i>													
			VENDITA DI BENI		»	85.000	»	»	85.000	+	85.000		
			ENTRATE DIVERSE		45.000.000	45.551.260	»	»	45.551.260	+	551.260		
			TOTALE DELLA CATEGORIA I. — PARTE STRAORDINARIA		45.000.000	45.636.260	»	»	45.636.260	+	636.260		
<i>CATEGORIA II. — Movimento di capitali.</i>													
			ESTINZIONE DI CREDITI		»	»	»	»	»		»		
			TOTALE DELLA PARTE STRAORDINARIA		45.000.000	45.636.260	»	»	45.636.260	+	636.260		
			TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA		^(a) 21.137.000.000	21.144.000.117	»	6.379.138	21.150.379.255	+	13.379.255		
(a) Previsione iniziale come dallo stato di previsione approvato con la legge 31 ottobre 1958, n. 966									L.	21.072.000.000			
Variazioni per effetto di leggi e decreti									+	» 65.000.000			
									L.	21.137.000.000			

Visto e riconosciuto regolare, giusta la deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 9 luglio 1963.

IL PRESIDENTE
CARBONE

Banane.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti

Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
	Versati	Rimasti da versare					Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
5.565.194	4.264.859	»	1.300.335	5.565.194	»	21.102.628.716	»	7.679.473
»	»	»	»	»	»	»	»	»
5.565.194	4.264.859	»	1.300.335	5.565.194	»	21.102.628.716	»	7.679.473
»	»	»	»	»	»	85.000	»	»
»	»	»	»	»	»	45.551.260	»	»
»	»	»	»	»	»	45.636.260	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	45.636.260	»	»
5.565.194	4.264.859	»	1.300.335	5.565.194	»	21.148.264.976	»	7.679.473

Roma, addì 5 gennaio 1961.

IL MINISTRO
TRABUCCHI

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESA							
—							
TITOLO I. — PARTE ORDINARIA							
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>							
SPESE GENERALI.							
1	1	1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo dell'Azienda ed a quello di altre Amministrazioni comandato a prestare servizio presso l'Azienda stessa (<i>Spese fisse</i>)	16.000.000	10.860.072	1.676.184	
2	2	2	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo dell'Azienda ed a quello di altre Amministrazioni comandato a prestare servizio presso l'Azienda stessa (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(a) 2.500.000	2.155.250	343.574	
3	3	3	Retribuzione ed altri assegni fissi al personale non di ruolo dell'Azienda e relativi oneri previdenziali a carico dell'Azienda stessa	19.600.000	16.747.359	569.610	
4	4	4	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(b) 2.200.000	2.045.632	151.318	
6	5	5	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisponderci in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(c) 4.000.000	3.642.573	355.576	
7	6	6	Rimborso ad altre Amministrazioni delle competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale in servizio all'Azienda	(d) 3.000.000	904.491	2.095.509	
8	7	7	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale.	(e) 4.750.000	4.629.731	114.058	
9	8	8	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero	(f) 750.000	»	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				52.800.000	40.985.108	5.305.829	

(a) Comprese lire 600.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Comprese lire 400.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(c) Comprese lire 2.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Banane.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi a: 30 giugno 1959
	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - a	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
12.536.256	3.463.744	2.132.842	2.132.842	»	2.132.842	»	12.992.914	1.676.184
2.498.824	1.476	191.511	191.511	»	191.511	»	2.346.761	343.574
17.316.969	2.283.031	575.375	575.375	»	575.375	»	17.322.734	569.610
2.196.950	3.050	155.980	155.980	»	155.980	»	2.201.612	151.318
3.998.149	1.851	1.635.517	1.635.517	»	1.635.517	»	5.278.090	355.576
3.000.000	»	1.400.000	572.000	828.000	1.400.000	»	1.476.491	2.923.509
4.743.789	6.211	149.436	149.436	»	149.436	»	4.779.167	114.058
»	750.000	33.398	33.398	»	33.398	»	33.398	»
46.290.937	6.509.063	6.274.059	5.446.059	828.000	6.274.059	»	46.431.167	6.133.829

(d) Compresse lire 2.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(e) Compresse lire 750.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(f) Dedotte lire 850.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = g - m	
			<i>Riporto</i>	52.800.000	40.985.108	5.305.899	
10	9	9	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti	1.000.000	»	»	
11	10	10	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie	200.000	199.951	»	
12	11	11	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di commissioni (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	300.000	»	»	
13	12	12	Indennità ai componenti gli organi di amministrazione dell'Azienda	9.330.000	8.385.444	944.556	
14	13	13	Compensi ad estranei per incarichi, studi e servizi nell'interesse dell'Azienda.	3.000.000	2.554.411	»	
15	14	14	Spese, escluse quelle di personale, per il funzionamento di commissioni	100.000	22.495	»	
16	15	15	Fitto di locali e spese di condominio	2.100.000	1.805.306	108.054	
17	16	16	Spese di manutenzione ordinaria dei locali	400.000	399.944	»	
18	17	17	Spese per illuminazione, riscaldamento e pulizia dei locali	1.000.000	968.698	31.292	
19	18	18	Spese per acquisto manutenzione e riparazione di mobili, arredamenti e macchine di ufficio	1.000.000	759.830	239.990	
20	19	19	Spese per cancelleria, stampati, pubblicazioni e minute spese di ufficio	(a) 1.800.000	1.773.540	26.010	
21	20	20	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	(b) 2.000.000	1.690.287	309.399	
22	21	21	Spese per il servizio automobilistico	(c) 1.100.000	1.080.288	»	
23	22	22	Assicurazioni contro i furti e gli incendi - Assicurazioni degli automezzi e varie riguardanti i materiali dell'Azienda	150.000	79.512	»	
24	23	23	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	250.000	»	»	
25	24	24	Spese per propaganda, pubblicità e per la partecipazione a mostre	(d) 1.800.000	1.670.254	»	
26	25	25	Spese casuali	150.000	100.000	»	
27	26	26	Residui passivi, perenti agli effetti amministrativi, eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori	<i>per memoria</i>	»	»	
				78.480.000	62.475.068	6.965.130	

(a) Comprese lire 200.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Comprese lire 700.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Banane.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	= h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
46.290.937	6.509.063	6.274.059	5.446.059	828.000	6.274.059	»	46.431.167	6.133.829
»	1.000.000	8.206	8.206	»	8.206	»	8.206	»
199.951	49	»	»	»	»	»	199.951	»
»	300.000	43.687	43.687	»	43.687	»	43.687	»
9.330.000	»	944.556	944.556	»	944.556	»	9.330.000	944.556
2.554.411	445.589	214.204	214.204	»	214.204	»	2.768.615	»
22.495	77.505	2.540	2.540	»	2.540	»	25.035	»
1.913.360	186.640	»	»	»	»	»	1.805.306	108.054
399.944	56	»	»	»	»	»	399.944	»
999.990	10	40.450	40.450	»	40.450	»	1.009.148	31.292
999.820	180	60.511	60.511	»	60.511	»	820.341	239.990
1.799.550	450	»	»	»	»	»	1.773.540	26.010
1.999.686	314	46.028	46.028	»	46.028	»	1.736.315	309.399
1.080.288	19.712	243.843	243.843	»	243.843	»	1.324.131	»
79.512	70.488	»	»	»	»	»	79.512	»
»	250.000	»	»	»	»	»	»	»
1.670.254	129.746	»	»	»	»	»	1.670.254	»
100.000	50.000	»	»	»	»	»	100.000	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
69.440.198	9.039.802	7.878.084	7.050.084	828.000	7.878.084	»	69.525.152	7.793.130

(e) Compresse lire 300.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(d) Compresse lire 1.200.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI.							
28	27	27	Pensioni ordinarie e assegni di caroviveri (<i>Spese fisse</i>)	(a) 2.900.000	2.198.211	607.702	
29	28	28	Indennità per una sola volta, in luogo di pensione, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970 convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, modificati dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480 ed assegni congeneri legalmente dovuti	<i>per memoria</i>	»	»	
30	29	29	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo	(b) 3.500.000	3.290.645	112.422	
				6.400.000	5.488.856	720.124	
SPESE DI ESERCIZIO.							
31	30	30	Acquisto di banane e spese accessorie	(c) 6.278.200.000	6.097.336.099	135.036.167	
32	31	31	Spese di carattere commerciale relative al trasporto, allo sbarco ed alla distribuzione	(d) 525.000.000	473.067.469	7.277.069	
33	32	32	Spese doganali	(e) 710.000.000	555.460.387	62.078.664	
34	33	33	Noli per trasporto marittimo e spese accessorie	(f) 4.031.000.000	3.992.547.744	10.365.656	
35	34	34	Spese per trasporto terrestre	(g) 749.000.000	494.012.791	239.008.645	
36	35	35	Restituzioni e rimborsi	30.000.000	46.187	20.649.886	
				12.323.200.000	11.612.470.677	474.416.087	

(a) Compresse lire 1.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Compresse lire 500.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(c) Dedotte lire 571.800.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(d) Compresse lire 18.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Banane.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne l + g	i	k	l	m	n	o	p	q
= p + q - n	= h - e	= n ± o	= p - l	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
2.805.913	— 94.087	586.766	513.156	73.610	586.766	»	2.711.367	681.312
»	»	»	»	»	»	»	»	»
3.403.067	— 96.933	»	»	»	»	»	3.290.645	112.422
6.208.980	— 191.020	586.766	513.156	73.610	586.766	»	6.002.012	793.734
6.232.372.266	— 45.827.734	187.760.832	187.760.832	»	187.760.832	»	6.285.096.931	135.036.167
480.344.538	— 44.655.462	11.309.042	11.309.042	»	11.309.042	»	484.376.511	7.277.069
617.539.051	— 92.460.949	147.229.335	139.603.576	7.625.759	147.229.335	»	695.063.963	69.704.423
4.002.913.400	— 28.086.600	48.274.172	19.307.570	28.966.602	48.274.172	»	4.011.855.314	39.332.258
733.021.436	— 15.978.564	194.304.521	194.304.521	»	194.304.521	»	688.317.312	239.008.645
20.696.073	— 9.303.927	12.285.789	12.285.789	»	12.285.789	»	12.331.976	20.649.886
12.086.886.764	— 236.313.236	601.163.691	564.571.330	36.592.361	601.163.691	»	12.177.042.007	511.008.448

(e) Compresse lire 105.000.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

(f) Compresse lire 151.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(g) Compresse lire 109.000.000 per effetto della citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA						
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>						
SERVIZI DIVERSI.						
37	36	»	Oneri derivanti dalla regolarizzazione delle passate gestioni connesse con le attività aziendali in Africa orientale	<i>per memoria</i>	»	»
FONDI DI RISERVA.						
38	37	36	Quota pari al 2 per cento dell'avanzo di gestione da versare sul conto corrente col Tesoro dello Stato per la costituzione del fondo di riserva per le spese imprevedute (articolo 2, primo comma, del regolamento amministrativo contabile dell'Azienda approvato con regio decreto-legge 18 giugno 1936, n. 1508)	(a) 174.520.000	»	179.756.313
39	38	37	Quota pari al 6 per cento del valore del naviglio da versare sul conto corrente col Tesoro dello Stato per la costituzione del fondo di riserva per il rinnovamento del naviglio (articolo 2, 2° comma, del regolamento amministrativo contabile dell'Azienda approvato con regio decreto-legge 18 giugno 1936, n. 1508)	<i>per memoria</i>	»	»
AVANZO FINANZIARIO DI GESTIONE.						
40	39	38	Versamento al Tesoro dello Stato dell'avanzo finanziario di gestione (regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2085 convertito nella legge 6 aprile 1936, n. 899).	(b) 8.554.400.000	»	8.808.087.000
CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali.</i>						
ACQUISTI ED INVESTIMENTI.						
41	40	39	Spese per l'acquisto o la costruzione di navi	<i>per memoria</i>	»	»

(a) Comprese lire 4.820.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

Banane.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	»	»	»	»	»	»	»
179.756.313	+ 5.236.313	169.899.798	169.899.798	»	169.899.798	»	169.899.798	179.756.313
»	»	»	»	»	»	»	»	»
179.756.313	+ 5.236.313	169.899.798	169.899.798	»	169.899.798	»	169.899.798	179.756.313
8.808.087.000	+ 253.687.000	8.325.057.000	8.325.057.000	»	8.325.057.000	»	8.325.057.000	8.808.087.000
»	»	»	»	»	»	»	»	»

(b) Comprese lire 240.180.000 per effetto della legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
RIASSUNTO PER TITOLI							
—							
TITOLO I. — PARTE ORDINARIA							
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>							
			SPESE GENERALI	78.480.000	62.475.068	6.965.130	
			DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI	6.400.000	5.488.856	720.124	
			SPESE DI ESERCIZIO	12.323.200.000	11.612.470.677	474.416.087	
			TOTALE DELLA PARTE ORDINARIA	12.408.080.000	11.680.434.601	482.101.341	
TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA							
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>							
			SERVIZI DIVERSI	»	»	»	
			FONDI DI RISERVA	174.520.000	»	179.756.313	
			AVANZO FINANZIARIO DI GESTIONE	8.554.400.000	»	8.808.087.000	
			TOTALE DELLA CATEGORIA I - PARTE STRAORDINARIA	8.728.920.000	»	8.987.843.313	

Banane.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rinasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = o + m
69.440.198 —	9.039.802	7.878.084	7.050.084	828.000	7.878.084	»	69.525.152	7.793.130
6.208.980 —	191.020	586.766	513.156	73.610	586.766	»	6.002.012	793.734
12.086.886.764 —	236.313.236	601.163.691	564.571.330	36.592.361	601.163.691	»	12.177.042.007	511.008.448
12.162.535.942 —	245.544.058	609.628.541	572.134.570	37.493.971	609.628.541	»	12.252.569.171	519.595.312
»	»	»	»	»	»	»	»	»
179.756.313 +	5.236.313	169.899.798	169.899.798	»	169.899.798	»	169.899.798	179.756.313
8.808.087.000 +	253.687.000	8.325.057.000	8.325.057.000	»	8.325.057.000	»	8.325.057.000	8.808.087.000
8.987.843.313 +	258.923.313	8.494.956.798	8.494.956.798	»	8.494.956.798	»	8.494.956.798	8.987.843.313

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	previste	Somme	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60				pagate	accertate
a	b	c			rimaste da pagare		
					e	f	g
					- h ± i	- p - l	- q - m
CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali.</i>							
ACQUISTI ED INVESTIMENTI					»	»	»
TOTALE DELLA CATEGORIA II - PARTE STRAORDINARIA . . .					»	»	»
TOTALE DELLA PARTE STRAORDINARIA . . .					8.728.920.000	»	8.987.843.313
TOTALE GENERALE DELLA SPESA					21.137.000.000 ^(a)	11.680.434.601	9.469.944.654

(a) Previsione iniziale come dallo stato di previsione approvato con la legge 31 ottobre 1958, n. 966	L. 21.072.000.000
Variazioni per effetto di leggi e decreti	+ 637.650.000
	- 572.650.000
	+ » 65.000.000
	<u>L. 21.137.000.000</u>

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei conti, giusta la deliberazione della Corte a Sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 9 luglio 1963.

IL PRESIDENTE
CARBONE

Banane.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne t + g								
h = a + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
8.987.843.313	+ 258.923.313	8.494.956.798	8.494.956.798	»	8.494.956.798	»	8.494.956.798	8.987.843.313
21.150.379.255	+ 13.379.255	9.104.585.339	9.067.091.368	37.493.971	9.104.585.339	»	20.747.525.969	9.507.438.625

Roma, addì 5 gennaio 1961.

IL MINISTRO
TRABUCCHI

PARTE II

RENDICONTO PATRIMONIALE
DELL'AZIENDA MONOPOLIO BANANE

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959

NOTA PRELIMINARE

Con regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2085, convertito nella legge 6 aprile 1936, n. 899, modificato dal regio decreto-legge 11 gennaio 1937, n. 56, convertito nella legge 10 giugno 1937, n. 1063, dal regio decreto-legge 7 gennaio 1938, n. 227, convertito nella legge 30 dicembre 1938, n. 2086, e dalla legge 20 aprile 1953, n. 430, fu istituito dal 1° gennaio 1936 il monopolio dello Stato sul trasporto marittimo delle banane, il commercio delle stesse e la loro lavorazione industriale, compresa quella dei sottoprodotti. Ad esercitare il monopolio medesimo provvede direttamente il Ministero delle finanze, mediante apposita Azienda di Stato denominata « Azienda Monopolio Banane » con sede centrale in Roma.

Il rendiconto patrimoniale è suddiviso nelle seguenti tre sezioni:

SEZIONE I. — *Conti generali del patrimonio.* — Questi conti generali, preceduti da un conto sintetico che li riassume, sono distinti con le lettere *A, B, C, D* e *G*.

- Conto generale A.* — Attività, passività finanziarie.
- Conto generale B.* — Crediti vari e partite in corso di sistemazione.
- Conto generale C.* — Beni immobili, mobili, ecc.
- Conto generale D.* — Materiale scientifico ed artistico, biblioteche, ecc.
- Conto generale G.* — Passività diverse.

SEZIONE II. — *Dimostrazione dei punti di concordanza fra il conto del bilancio e quello del patrimonio.* — Riassume i movimenti patrimoniali derivanti dagli accertamenti di competenza del bilancio e determina l'ammontare dell'entrata netta e quello della spesa netta corrispondenti al beneficio od alla perdita apportati dalla gestione di competenza del bilancio al patrimonio finanziario.

SEZIONE III. — *Conto generale delle rendite e delle spese.* — È questo il conto economico del rendiconto dal quale risultano le rendite e le spese dovute tanto alla gestione del bilancio quanto alla gestione del patrimonio.

§ 1.

RISULTATI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Dal risultato dei *conti generali* della Sezione I si rileva che la gestione patrimoniale dell'esercizio ha prodotto un miglioramento di lire 623.565.

Infatti le attività al 1° luglio 1958 ammontavano a	L.	9.935.760.887
e le passività a	»	9.774.785.612
con una eccedenza attiva di	L.	160.975.275

	<i>Riporto</i>	L.	160.975.275
Al 30 giugno 1959 la situazione patrimoniale è risultata la seguente:			
Attività	L.	10.518.994.051	
Passività	»	10.357.395.211	
con una eccedenza attiva		<u> </u>	» 161.598.840
che, contrapposta a quella del 1° luglio 1958, presenta l'indicato miglioramento di			
		<u> </u>	L. 623.565
Tale risultato deriva dalle seguenti variazioni:			
In aumento delle attività:			
Attività finanziarie	L.	402.853.286	
Crediti vari e partite in corso di sistemazione	»	179.756.313	
Beni immobili, mobili, ecc.	»	588.925	
Materiale scientifico, artistico, biblioteche, ecc.	»	34.640	
		<u> </u>	L. 583.233.164
In aumento delle passività:			
Passività finanziarie	L.	402.853.286	
Passività diverse	»	179.756.313	
		<u> </u>	» 582.609.599
			<u> </u>
			Miglioramento patrimoniale L. 623.565
			<u> </u>

§ 2.

CONCORDANZA DEL CONTO DEL BILANCIO CON QUELLO DEL PATRIMONIO

Dal prospetto riassuntivo della Sezione II di questo rendiconto, si rileva che concorsero a formare entrate accertate col bilancio:

le diminuzioni di attività patrimoniali per	L.	85.000
e che concorsero nell'accertamento di spese:		
gli aumenti di attività patrimoniali per	»	180.519.878
con una differenza in aumento di	L.	<u>180.434.878</u>

che rappresenta l'utile netto recato al patrimonio dall'esercizio del bilancio.

Infatti si rileva dal prospetto sopra menzionato che le entrate accertate col bilancio, depurate dai movimenti patrimoniali, ammontano a	L.	21.150.294.255
mentre le spese accertate, depurate dai movimenti patrimoniali, ammontano a	»	<u>20.969.859.377</u>
da cui l'accennata differenza in aumento di	L.	<u>180.434.878</u>

§ 3.

ELEMENTI COSTITUENTI IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

I fatti modificativi di gestione, cioè: rendite, spese, sopravvenienze, rettificazioni, cessazioni, consumi, ecc., che hanno concorso a formare l'indicato miglioramento di lire 623.565 si rilevano dalla Sezione III, ma per maggiore chiarezza si riassumono brevemente le risultanze della Sezione stessa:

1°) *Gestione del bilancio di competenza:*

Le entrate del bilancio di competenza, depurate da tutti i movimenti patrimoniali (vedasi Sezione II), hanno dato una rendita netta di . . .	L.	21.150.294.255
mentre le spese, pure depurate dai movimenti patrimoniali (vedasi Sezione II) sono state di	»	20.969.859.377
		<hr/>
con una differenza attiva di	L.	180.434.878

2°) *Gestione del patrimonio non finanziario:*

In tale gestione si ebbero (vedasi Sezione III):

Diminuzioni di attività	L.	55.000
Aumenti nelle passività diverse	»	179.756.313
		<hr/>
con un aumento di passivo di	»	179.811.313
		<hr/>
Dai risultati delle due gestioni emerge il miglioramento patrimoniale verificatosi nell'esercizio 1958-59 per	L.	623.565
		<hr/> <hr/>

SEZIONE PRIMA

CONTI GENERALI

Riassunto dei conti generali del patrimonio dell'Azienda

PARTE I. — ATTIVITÀ

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ 1	Riferimento ai conti 2	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
		Consistenza al 1° luglio 1958 3	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1958-59		Consistenza al 30 giugno 1959 6
			in aumento 4	in diminuzione 5	
Attività finanziarie	A	9.104.585.339	21.154.644.114	20.751.790.828	9.507.438.625
Attività patrimoniali:					
Crediti vari e partite in corso di sistemazione . .	B	781.328.477	349.656.111	169.899.798	961.084.790
Beni immobili, mobili, ecc.	C	49.223.041	728.925	140.000	49.811.966
Materiale scientifico e artistico, biblioteche, ecc. .	D	624.030	34.640	»	658.670
		9.935.760.887	21.505.063.790	20.921.830.626	10.518.994.051
Aumento nella consistenza delle attività			583.233.164		
		9.935.760.887	583.233.164		10.518.994.051

(a) L'effettivo miglioramento è di lire 180.379.878 ed è costituito per lire 623.565 dal miglioramento sopraindicato e per lire 179.756.313 dalla quota accantonata per la costituzione del *Fondo di riserva per le spese impreviste*.

Monopolio Banane per l'esercizio finanziario 1958-59.

PARTE II. — PASSIVITÀ

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ 7	Riferimento ai conti 8	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
		Consistenza al 1° luglio 1958 9	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1958-59		Consistenza al 30 giugno 1959 12
			in aumento 10	in diminuzione 11	
Passività finanziarie	A	9.104.585.339	9.469.944.654	9.067.091.368	9.507.438.625
Passività diverse	G	670.200.273	349.656.111	169.899.798	849.956.586
		9.774.785.612	9.819.600.765	9.236.991.166	10.357.395.211
Aumento nella consistenza delle passività			582.609.599		
Eccedenza delle attività al 1° luglio 1958		160.975.275			
Eccedenza delle attività al 30 giugno 1959					161.598.840
Miglioramento patrimoniale			(a) 623.565		
		9.935.760.887	583.233.164		10.518.994.051

CONTI GENERALI	AUMENTI									
	per accertamenti di bilancio (Entrata)	PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			verificatesi negli elementi del patrimonio	EFFETTIVI				TOTALE AUMENTI
		derivanti da spese di competenza per i conti generali B, C e D		derivanti da spese imputate ai residui		per prodotti di industrie	per rettifica- zioni e più esatti accerta- menti	per sopravve- nienze attive varie		
		del Titolo I	del Titolo II							
(punti di concordanza col bilancio)		(conto generale delle rendite e delle spese)								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
A	21.150.379.255	»	»	4.264.859	»	»	»	»	21.154.644.114	
B	»	»	179.756.313	169.899.798	»	»	»	»	349.656.111	
C	»	728.925	»	»	»	»	»	»	728.925	
D	»	34.640	»	»	»	»	»	»	34.640	
Totale conti B, C e D	»	763.565	179.576.313	169.899.798	»	»	»	»	350.419.676	
		763.565	179.756.313		»	»	»	»		
Totale complessivo .	21.150.379.255	180.519.878		174.164.657			»		21.505.063.750	

ATTIVITÀ classificate in corrispondenza ai conti generali.

AZIENDA MONOPOLIO BANANE.

DIMINUZIONI								
per accertamenti di bilancio (Spesa)	PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			EFFETTIVE				TOTALE DIMINUZIONI
	che hanno dato luogo ad entrate di competenza per i conti generali B, C e D		verificatesi negli elementi del patrimonio	che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui	per impiego di dotazioni	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per cessazioni, perdite, condoni, ecc. di attività varie	
	del Titolo I	del Titolo II						
	(punti di concordanza col bilancio)		(conto generale delle rendite e delle spese)					
11	12	13	14	15	16	17	18	19
11.680.434.601	»	»	9.071.356.227	»	»	»	»	20.751.760.828
»	»	»	169.899.798	»	»	»	»	169.899.798
»	»	85.000	»	»	»	»	55.000	140.000
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	85.000	169.899.798	»	»	»	55.000	170.039.798
»	»	85.000	»	»	»	»	55.000	»
11.680.434.601	85.000	»	9.241.256.025	»	55.000	»	»	20.921.830.626

CONTI GENERALI	AUMENTI								TOTALE
	per accertamenti di bilancio (Spesa)	PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			EFFETTIVI				
		che hanno dato luogo ad entrate di competenza		verificatesi negli elementi del patrimonio	che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui	per differenze derivanti da emmissioni di titoli	per rettifica- zioni e più esatti accerta- menti	per sopravve- nienze passive varie	
		del Titolo I	del Titolo II						
(punti di concordanza col bilancio)		(conto generale delle rendite e spese)							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
A	9.469.944.654	»	»	»	»	»	»	»	9.469.944.654
G	»	»	»	169.899.798	»	»	»	179.756.313	349.656.111
		»	»		»	»	»	179.756.313	
Totale complessivo .	9.469.944.654	»		169.899.798	179.756.313				9.819.600.765

classificate in corrispondenza ai Conti generali.

DIMINUZIONI							
PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			EFFETTIVE				TOTALE
derivanti da spese di competenza		verificatesi negli elementi del patrimonio	derivanti da spese imputate ai residui	per utili derivanti da estinzioni di passività	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per cessazioni abbuoni, ecc. di passività varie	
del Titolo I	del Titolo II						
(punti di concordanza col bilancio)		(conto generale delle rendite e delle spese)					
11	12	13	14	15	16	17	18
»	»	9.067.091.368	»	»	»	»	9.067.091.368
»	»	169.899.798	»	»	»	»	169.899.798
»	»		»	»	»	»	
	»	9.236.991.166			»		9.236.991.166

CONTO GENERALE A

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Conto generale delle attività

Numero progressivo	ATTIVITÀ	Numero di riferimento ai conti	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
			Consistenza al 1° luglio 1958	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1958-59		Consistenza al 30 giugno 1959
				in aumento	in diminuzione	
1	Residui attivi di bilancio.	3	5.565.194	6.379.138	4.264.859	7.679.473
2	Conto di cassa	5	9.099.020.145	21.148.264.976	20.747.525.969	9.499.759.152
			9.104.585.339	21.154.644.114	20.751.790.828	9.507.438.625
	Aumento nella consistenza delle attività finanziarie.			402.853.286		
			9.104.585.339	402.853.286		9.507.438.625

e passività finanziarie.

Numero progressivo	PASSIVITÀ	Numero di riferimento ai conti	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
			Consistenza al 1° luglio 1958	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1958-59		Consistenza al 30 giugno 1959
				in aumento	in diminuzione	
1	Residui passivi di bilancio	4	9.104.585.339	9.469.944.654	9.067.091.368	9.507.438.625
	Aumento nella consistenza delle passività finanziarie		9.104.585.339	402.853.286	9.067.091.368	9.507.438.625
			9.104.585.339	402.853.286		9.507.438.625

CONTO N. 1. — Entrate di bilancio per la competenza dell'esercizio 1958-59.

Entrate accertate nell'esercizio 1958-59 (conto finanziario col. <i>i</i>)	21.150.379.255	Entrate di competenza:	
		riscosse e versate nell'esercizio e passate al conto n. 6 (conto fi- nanziario col. <i>f</i>)	21.144.000.117
		rimaste da riscuotere e passate al conto n. 3 (conto finanziario col. <i>h</i>)	6.379.138
	21.150.379.255		21.150.379.255

CONTO N. 2. — Spese di bilancio per la competenza dell'esercizio 1958-59.

Spese di competenza pagate nell'eser- cizio (conto n. 6 - conto finanzia- rio col. <i>f</i>)	11.680.434.601	Spese di competenza accertate nel- l'esercizio 1958-59 (conto finanzia- rio col. <i>h</i>)	21.150.379.255
Spese di competenza rimaste da pa- gare a passate al conto n. 5 (conto finanziario col. <i>g</i>).	9.469.944.654		
	21.150.379.255		21.150.379.255

CONTO N. 3. — Residui attivi per somme da riscuotere.

Residui al 1° luglio 1958 (col. <i>l</i> del conto finanziario).	5.565.194	Residui riscossi nell'esercizio e passati al conto n. 6 (col. <i>m</i> del conto fi- nanziario)	4.264.859
Entrate di competenza dell'esercizio 1958-59 non riscosse (come al conto n. 1)	6.379.138	Residui rimasti da riscuotere al 30 giu- gno 1959 (col. <i>t</i> del conto finanziario)	7.679.473
	11.944.332		11.944.332

N. B. — Le lettere minuscole fra parentesi si riferiscono alle colonne dei Riassunti dell'entrata e della spesa relativi al consuntivo finanziario dell'Azienda Monopolio Banane.

CONTO N. 4. — Residui passivi per somme da pagare.

Residui pagati nell'esercizio 1958-59 passati al conto n. 6 (col. l del conto finanziario)	9.067.091.368	Residui passivi al 1° luglio 1958 (col. k del conto finanziario)	9.104.585.339
Residui passivi al 30 giugno 1959 (col. q del conto finanziario).	9.507.438.625	Spese di competenza rimaste da pagare al 30 giugno 1959 (come dal conto n. 2)	9.469.944.654
	18.574.529.993		18.574.529.993

CONTO N. 5. — Conto di cassa.

Fondo di cassa al 1° luglio 1958. . .	9.099.020.145	PAGAMENTI	
INCASSI		Spese di bilancio:	
Entrate di bilancio:		In conto competenza (conto n. 2) L.	11.680.434.601
In conto competenza (conto n. 1) L.	21.144.000.117	In conto residui (conto n. 4) »	9.067.091.368
In conto residui (conto n. 3) »	4.264.859		20.747.525.969
	21.148.264.976	Fondo di cassa al 30 giugno 1959 . . .	9.499.759.152
	30.247.285.121		30.247.285.121

N. B. — Le lettere minuscole fra parentesi si riferiscono alle colonne dei Riassunti dell'Entrata e della spesa relativi al consuntivo finanziario dell'Azienda Monopolio Banane.

CONTO GENERALE B

CREDITI VARI E PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE

Crediti vari e partite in corso di sistemazione.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1958	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1958-59		Consistenza al 30 giugno 1959
del 1957-58	del 1958-59			in aumento	in diminuzione	
1	1	Quote versate nel conto corrente col Tesoro per la costituzione del fondo di riserva per le spese impreviste	500.114.487	169.899.798	»	670.014.285
2	2	Quote versate nel conto corrente col Tesoro per la costituzione del fondo di riserva per il rinnovamento del naviglio	185.988	»	»	185.988
4	3	Cap. 37. - Quota da versare nel conto corrente col Tesoro dello Stato per la costituzione del fondo di riserva per le spese impreviste . . .	169.899.798	179.756.313	169.899.798	179.756.313
5	4	Conto corrente vincolato col Tesoro dello Stato per indennizzi perdita naviglio requisito per causa di guerra	111.128.204	»	»	111.128.204
Totale del conto generale B . . .			781.328.477	349.656.111	169.899.798	961.084.790
				179.756.313		

CONTO GENERALE C

BENI IMMOBILI, MOBILI, ECC.

Beni immobili - Mcbili, ecc.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1958	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1958-59		Consistenza al 30 giugno 1959
del 1957-58	del 1958-59			in aumento	in diminuzione	
1	1	Mobili e arredi pel servizio generale.	17.774.819	728.925	140.000	18.363.744
2	2	Stabili	31.448.222	»	»	31.448.222
		Totale del conto generale D . . .	49.223.041	728.925	140.000	49.811.966
				588.925		

CONTO GENERALE D

MATERIALE SCIENTIFICO E ARTISTICO, BIBLIOTECHE, ECC.

Materiale scientifico e artistico, biblioteche, ecc.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1958	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1958-59		Consistenza al 30 giugno 1959
del 1957-58	del 1958-59			in aumento	in diminuzione	
1	1	Pubblicazioni varie tecniche e scientifiche	624.030	34.640	»	658.670
		Totale del conto generale D . . .	624.030	34.640	»	658.670
				34.640		

CONTO GENERALE G

PASSIVITÀ DIVERSE

Passività diverse.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1958	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1958-59		Consistenza al 30 giugno 1959
del 1957-58	del 1958-59			in aumento	in diminuzione	
1	1	Fondo di riserva per le spese impreviste	500.114.487	169.899.798	»	670.014.285
2	2	Fondo di riserva per il rinnovamento del naviglio	185.988	»	»	185.988
3	3	Quote da versare nel conto corrente col Tesoro dello Stato per la costituzione del fondo di riserva per le spese impreviste.	169.899.798	179.756.313	169.899.798	179.756.313
Totale del conto G . . .			670.200.273	349.656.111	169.899.798	849.956.586
				179.756.313		

SEZIONE SECONDA

**DIMOSTRAZIONE DI CONCORDANZA
TRA GLI ACCERTAMENTI DI COMPETENZA DEL BILANCIO
ED IL CONTO DEL PATRIMONIO**

Dimostrazione di concordanza tra gli accertamenti

Conto dell'entrata accertata in bilancio in relazione al conto del patrimonio.

BILANCIO DELL'ENTRATA 1	ACCERTAMENTO totale secondo il bilancio 2	ENTRATE provenienti dal patrimonio		ENTRATE depurate dai movimenti patrimoniali 5
		Diminuzioni di attività 3	Aumenti di passività 4	
TITOLO I. — Parte ordinaria	21.104.742.995	»	»	21.104.742.995
TITOLO II. — Parte straordinaria	45.636.260	85.000	»	45.551.260
		85.000	»	
Risultanze:				
Trasformazioni patrimoniali		85.000		
Entrate depurate				21.150.294.255
Accertamento totale secondo il bilancio . . .	21.150.379.255		21.150.294.255	

RIEPILOGO

	Accertamenti di bilancio	Movimenti patrimoniali	Somme depurate
ENTRATE	21.150.379.255	85.000	21.150.294.255
SPESE	21.150.379.255	180.519.878	20.969.859.377
Miglioramento patrimoniale derivante dalla gestione di bilancio . . .			180.434.878
che trova riscontro nella eccedenza delle spese sulle entrate per movi- menti patrimoniali		180.434.878	

di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio.

AZIENDA MONOPOLIO BANANE.

Conto della spesa accertata in bilancio in relazione al conto del patrimonio.

BILANCIO DELLA SPESA 6	ACCERTAMENTO totale secondo il bilancio 7	SPESA costituenti incremento di patrimonio		SPESA depurate dai movimenti patrimoniali 10
		Aumenti di attività 8	Diminuzioni di passività 9	
TITOLO I. — Parte ordinaria	12.162.535.942	763.565	»	12.161.772.377
TITOLO II. — Parte straordinaria	8.987.843.313	179.756.313	»	8.808.087.000
		180.519.878	»	
Risultanze:				
Trasformazioni patrimoniali		180.519.878		
Spese depurate				20.969.859.377
Accertamento totale secondo il bilancio . . .	21.150.379.255		21.150.379.255	

SEZIONE TERZA

**CONTO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE RENDITE E DELLE SPESE
E DI ALTRI AUMENTI E DIMINUZIONI PATRIMONIALI**

Conto generale riassuntivo delle RENDITE e delle

PARTE ATTIVA		SOMME
GESTIONE DEL BILANCIO DI COMPETENZA		
1	Entrata di bilancio depurata dai movimenti patrimoniali	21.150.294.255
Totale parte attiva . . .		21.150.294.255

RIASSUNTO E

CONTO DELLE RENDITE, SPESE, ECC.		SOMME
	ENTRATE COME SOPRA	21.150.294.255
	SPESE ED ALTRE MUTAZIONI PASSIVE COME SOPRA	21.149.670.690
	Aumento nella consistenza patrimoniale . . .	623.565

SPESE e di altri aumenti e diminuzioni patrimoniali.

PARTE PASSIVA		SOMME
GESTIONE DEL BILANCIO DI COMPETENZA		
1	Spese di bilancio depurate dai movimenti patrimoniali	20.969.859.377
GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO		
2	Diminuzione nei beni immobili, mobili, ecc.:	
	per cessazioni, perdite, condoni, ecc. di attività varie	55.000
3	Aumento nelle passività diverse:	
	per sopravvenienze passive varie	179.756.313
	Totale parte passiva	21.149.670.690
	Miglioramento patrimoniale	623.565
	Totale a pareggio	21.150.294.255

DIMOSTRAZIONE

RISULTANZE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE		SOMME
	SOSTANZA ATTIVA NETTA AL 1° LUGLIO 1958 (vedi riassunto dei conti generali)	160.975.275
	SOSTANZA ATTIVA NETTA AL 30 GIUGNO 1959 (vedi riassunto dei conti generali)	161.598.840
	Aumento nella consistenza patrimoniale	623.565

APPENDICE N. 3

al conto consuntivo del Ministero delle finanze
per l'esercizio finanziario 1958-59

(Art. 2 della legge 24 maggio 1908, n. 205)

CONTO CONSUNTIVO

dell'ENTRATA e della SPESA

dell'Amministrazione del Fondo di massa del Corpo della Guardia di finanza

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959

NOTA PRELIMINARE

PARTE I

CONTO CONSUNTIVO DEL BILANCIO

CONTO DELLA COMPETENZA

Previsioni. — Le previsioni dell'entrata e della spesa per l'esercizio finanziario 1958-59 presentavano i seguenti risultati:

	Entrate	Spese	Differenza
CATEGORIA I. — Entrate e spese effettive	L. 1.115.707.350	1.115.707.350	—
CATEGORIA II. — Movimento di capitali	» 754.294.000	754.294.000	—
	L. <u>1.870.001.350</u>	<u>1.870.001.350</u>	<u>—</u>

Dette previsioni, per effetto delle variazioni introdotte durante l'esercizio, vennero modificate come segue:

	Entrate	Spese	Differenza
CATEGORIA I. — Entrate e spese effettive	L. 1.115.707.350	1.115.707.350	—
CATEGORIA II. — Movimento di capitali	» 925.988.793	925.988.793	—
	L. <u>2.041.696.143</u>	<u>2.041.696.143</u>	<u>—</u>

Accertamenti. — Le entrate e le spese accertate durante l'esercizio, poste in confronto con le previsioni, danno i seguenti risultati complessivi:

	Previsioni rettificate	Accertamenti	Differenze
Entrate effettive	L. 1.115.707.350	1.399.807.709	+ 284.100.359
Entrate per movimento di capitali. »	925.988.793	921.998.364	— 3.990.429
Totale entrate	L. 2.041.696.143	2.321.806.073	+ 280.109.930
Spese effettive	L. 1.115.707.350	437.349.200	— 678.358.150
Spese per movimento di capitali. »	925.988.793	921.954.364	— 4.034.429
Totale spese	L. 2.041.696.143	1.359.303.564	— 682.392.579
Differenza	L. —	962.502.509	962.502.509

con un avanzo complessivo di lire 962.502.509 ed un miglioramento, nei confronti della previsione, di lire 962.502.509 risultante dal totale delle maggiori entrate per lire 280.109.930 e delle minori spese per lire 682.392.579.

L'avanzo finanziario di lire 962.502.509 è costituito:

dall'avanzo nella parte effettiva	L. 962.458.509
e dall'avanzo nel movimento di capitali	» 44.000

ANALISI DELLE DIFFERENZE FRA LE PREVISIONI E GLI ACCERTAMENTI

ENTRATE

La maggiore entrata di lire 280.109.930 è data dalla differenza tra l'aumento netto verificatosi nelle entrate effettive per lire 284.100.359 e la diminuzione nelle entrate per movimento di capitali per lire 3.990.429.

Entrate effettive. — Il maggiore accertamento di lire 284.100.359 è dato dalla differenza tra:
gli aumenti di:

- L. 19.130.770 negli interessi sui titoli di debito pubblico di proprietà del Fondo Massa;
- » 127.216.989 nei proventi contravvenzionali devoluti alla Massa;
- » 85.318.990 nelle quote differenziali attribuite alla Massa sulle indennità commerciali;
- » 52.454.074 nel recupero di somme indebitamente pagate e nei versamenti per avanzi di anticipazioni e per titoli diversi, rimborsi vari;

e le diminuzioni di:

- » 20.000 nella vendita di oggetti fuori uso;
- » 464 negli abbonamenti al periodico « Il Finanziere » di proprietà del Fondo Massa e proventi della pubblicità.

Entrate per movimento di capitali. — La minore entrata di lire 3.990.429 è data dalle seguenti diminuzioni:

- » 1.600.000 nel recupero di anticipazioni per acquisto viveri per i reparti del Corpo posti in località disagiate o montuose, ecc.;
- » 2.368.308 nelle quote sul prodotto delle sanzioni pecuniarie per violazione di qualsiasi specie versate al Fondo Massa per essere erogate in premi ai termini del regio decreto 11 marzo 1923, n. 758;
- » 22.121 nelle quote sul prodotto delle pene pecuniarie per contravvenzioni accertate dagli impiegati e funzionari dell'Amministrazione finanziaria.

SPESE

La minore spesa di lire 682.392.579, si è verificata per lire 678.358.150, nella parte effettiva e per lire 4.034.429 nel movimento di capitali.

Spese effettive. — L'economia di lire 678.358.150 nelle spese effettive, è determinata dai minori accertamenti di:

L.	3.000.000	nelle spese d'ufficio pel Consiglio d'amministrazione, per il servizio di statistica e per quello meccanografico;
»	1.606.000	negli emolumenti ai componenti il Consiglio d'amministrazione, gettoni di presenza, ecc.;
»	500.000	nelle indennità e rimborso spese di trasporto per missioni compiute nell'interesse del Fondo Massa;
»	1.030	nelle spese e contributi per pubblicazioni educative, per acquisto di apparecchi radio e televisivi, ecc.;
»	13.930.300	nell'acquisto e riparazioni di mobili ed attrezzi, spese per la carta, stampa e registri, ecc.;
»	35.300	nelle spese casuali ed altre piccole spese di assistenza e beneficenza;
»	1.760.900	negli indennizzi agli ufficiali per deterioramento straordinario di effetti di vestiario, ecc.;
»	275.019.520	nelle somme da erogarsi in concessioni, sussidi, ecc.;
»	1.000.000	nelle somme da erogarsi in contributi a favore dei Consorzi provinciali antitubercolari per l'assistenza sanitaria antitubercolare agli ex militari del Corpo, ecc.;
»	368.207.350	non erogate sul fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine;
»	2.000.000	costituenti il fondo di riserva per le spese impreviste, dal quale non fu fatto alcun prelevamento;
»	11.297.750	nelle spese per la manutenzione straordinaria, sistemazione e riparazione degli edifici di proprietà del Fondo Massa;

Spese per movimento di capitali. — Il minore accertamento di lire 4.034.429 in questa categoria, risulta dalle economie di:

L.	44.000	nell'investimento dei capitali disponibili;
»	1.600.000	nelle anticipazioni per acquisto viveri per reparti del Corpo posti in località disagiate e montuose, ecc.;
»	2.368.308	nei premi da corrispondere sulle somme versate al Fondo Massa per prodotto delle violazioni di « qualsiasi specie » a termini del regio decreto 11 marzo 1923, n. 758 e restituzione di quote indebitamente versate al capitolo n. 16 dell'entrata;
»	22.121	nei premi da corrispondere sulle somme versate al Fondo Massa per quote del prodotto delle contravvenzioni accertate con l'intervento di funzionari e impiegati dell'Amministrazione finanziaria, ecc.

CONTO DEI RESIDUI

I residui attivi al 1° luglio 1958 ascendevano a	L.	80.117.092
Durante l'esercizio 1958-59 vennero effettuati:		
minori accertamenti per	L.	590.203
riscossioni per	»	79.490.169
		<hr/>
	»	80.080.372
per cui sono rimaste da riscuotere al 30 giugno 1959.	L.	<hr/> <hr/> 36.720

I residui passivi al 1° luglio 1958 ascendevano a	L.	544.152.767
delle quali:		
furono pagate nell'esercizio 1958-59	L.	500.037.459
vennero eliminate, nell'esercizio medesimo, per più esatti accertamenti e per somme perente	»	17.012.110
	—	» 517.049.569
per cui sono rimaste da pagare al 30 giugno 1959	L.	<u>27.103.198</u>

CONTO DI CASSA E SITUAZIONE FINANZIARIA

La situazione di cassa al 1° luglio 1958 era costituita:

da un credito verso il Tesoro per saldo di conto corrente . .	+	L.	2.579.890.359
vaglia del Tesoro emessi nel 1957-58 rimasti da commutare in quietanze della Tesoreria Centrale	+	»	832.006.386
spese pagate nel 1957-58 rimaste da rimborsare	—	»	1.143.163.821
			<u>2.268.732.924</u>
Fondo di Cassa al 1° luglio 1958	+	L.	2.268.732.924
Durante l'esercizio furono riscosse	+	»	2.371.659.452
e furono pagate	—	»	1.434.251.389
			<u>3.206.140.987</u>
Fondo di Cassa al 30 giugno 1959	+	L.	<u>3.206.140.987</u>

Detto fondo risulta così costituito:

credito verso il Tesoro	+	L.	3.488.747.165
vaglia del Tesoro rimasti da commutare	+	»	250.158.156
spese rimaste da rimborsare	—	»	532.764.334
			<u>3.206.140.987</u>
Fondo di Cassa al 30 giugno 1959	+	L.	<u>3.206.140.987</u>

La situazione delle attività e delle passività finanziarie al 30 giugno 1959, presenta, in confronto di quella dell'esercizio precedente, le seguenti differenze:

	Situazione		Differenza
	al 30 giugno 1958	al 30 giugno 1959	
<i>Attività:</i>			
Residui attivi di bilancio	L. 80.117.092	29.673.510	— 50.443.582
Fondo di Cassa	» 2.268.732.924	3.206.140.987	+ 937.408.063
	<u>L. 2.348.850.016</u>	<u>3.235.814.497</u>	<u>+ 886.964.481</u>
<i>Passività:</i>			
Residui passivi di bilancio	L. 544.152.767	452.192.832	+ 91.959.935
Differenza attiva	L. 1.804.697.249	2.783.621.665	+ 978.924.416
	<u>L. 1.804.697.249</u>	<u>2.783.621.665</u>	<u>+ 978.924.416</u>

Per valutare esattamente la situazione finanziaria, occorre tener presente, però, che fra i residui passivi figurano i debiti della Massa per somme accreditate ai militari in lire 64.798 e per i premi di rafferma e relativi interessi in lire 7.692.323.

PARTE SECONDA

RENDICONTO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale del Fondo massa al 30 giugno 1959 presenta un aumento di lire 934.085.196 in confronto della situazione al 30 giugno 1958 che era di lire 4.960.810.732.

L'aumento è dovuto alle seguenti cause:

le attività che al principio dell'esercizio 1958-1959 erano di	L.	6.655.175.254		
sono aumentate a	L.	6.887.104.716		
			+	L. 231.929.462
mentre le passività da	L.	1.694.364.522		
sono diminuite a	L.	992.208.788		
			+	» 702.155.734
per cui la gestione si chiude con un aumento di			+	L. 934.085.196

come risulta dal prospetto IV.

Le variazioni avvenute negli elementi attivi e passivi costituenti il patrimonio netto sono raggruppate nel seguente prospetto in cui il fondo di cassa, sviluppato nel successivo prospetto III nei vari elementi costitutivi, è indicato nella sua risultanza finale:

	Al principio dell'esercizio	Variazioni	Alla fine dell'esercizio
<i>Attività:</i>			
Residui attivi	L. 80.117.092	— 50.443.582	29.673.510
Fondo Cassa	» 2.268.732.924	+ 937.408.063	3.206.140.987
Titoli di Stato	» 3.113.294.400	— 49.860.000	3.063.434.400
Immobili	» 7.333.595	—	7.333.595
Credito verso lo Stato per anticipazioni a norma della legge 22 giugno 1913, n. 644	» 1.684.714	— 44.000	1.640.714
Mobili	» 40.848.708	+ 5.268.468	46.117.176
	L. 5.512.011.433	+ 842.328.949	6.354.340.382

	Al principio dell'esercizio		Variazioni	Alla fine dell'esercizio
<i>Passività:</i>				
Residui passivi	L. 544.152.767	—	91.959.935	452.192.832
Contributo dovuto allo Stato nella spesa per acquisto cappotti e panno	» 2.752.876		—	2.752.876
Residui di bilancio perenti	» 323.338	+	203.688	527.026
Fondo di riserva per oscillazioni di valore dei titoli di de- bito pubblico iscritti fra le attività al valore nomi- nale	» 3.971.720		—	3.971.720
	L. 551.200.701	—	91.756.247	459.444.454
Patrimonio netto	L. 4.960.810.732	+	934.085.196	5.894.895.928

RENDICONTO ECONOMICO

Il patrimonio netto al 1° luglio 1958 era di L. 4.960.810.732

Durante l'esercizio si ebbero le seguenti modificazioni:

Attive:

a) Entrate effettive	L. 1.399.807.709			
b) Variazioni in meno per più esatti accer- tamenti:				
nei residui passivi (esclu- se le eliminazioni per perenzione biennale)	L. 16.652.179			
nei residui perenti	» 156.243			
		»	16.808.422	
c) Maggior valore dei mobili		»	5.268.468	
		— — — —	+	» 1.421.884.599
				+ L. 6.382.695.331

Passive:

a) spese effettive	L. 437.349.200			
b) Variazioni in diminuzione nei residui attivi	» 590.203			
c) Variazioni in diminuzione nel valore dei titoli	» 49.860.000			
		—	»	487.799.403
Patrimonio netto al 30 giugno 1959	L. 5.894.895.928			

PUNTI DI CONCORDANZA
FRA LA CONTABILITÀ FINANZIARIA E QUELLA PATRIMONIALE

Le entrate effettive furono accertate in	L.	1.399.807.709
Le spese effettive ammontarono a	»	437.349.200

	+ L.	962.458.509
Gli utili e le perdite fuori bilancio dipesero da:		
a) eliminazione dei residui passivi (al netto di lire 359.934, per residui perenti)	L.	16.652.179
b) eliminazione per prescrizione nei residui passivi perenti	»	156.243
c) variazione in aumento nel valore dei mobili	»	5.268.468

	+ »	22.076.890
d) variazione in meno nei residui attivi	L.	590.203
e) variazione in meno nel valore dei titoli	»	49.860.000

	— »	50.450.203

Aumento patrimoniale	L.	934.085.196

CONTO FINANZIARIO AL 30 GIUGNO 1959

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Differenza attiva al 1° luglio 1958	L. 1.804.697.249	Spese dell'esercizio finanziario	L. 1.359.303.564
Entrate dell'esercizio finanziario 1958-59	» 2.321.806.073	Diminuzione dei residui attivi nell'esercizio:	
Diminuzione dei residui passivi nell'esercizio		<i>Accertati:</i>	
<i>Accertati:</i>		Al 1° luglio 1958	L. 80.117.092
Al 1° luglio 1958	L. 544.152.767	Al 30 giugno 1959	» 79.526.889
Al 30 giugno 1959	» 527.140.657		-----
	-----		» 590.203
	» 17.012.110	Differenza attiva al 30 giugno 1959	» 2.783.621.665
	-----		-----
	L. 4.143.515.432		L. 4.143.515.432

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate			Maggiori o minori entrate		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			riscosse		rimaste da risuotere		TOTALE — = f + g + h	
					versate	rimaste da versare				
					a	b	c		d	e = i ± k
TITOLO I.										
ENTRATA ORDINARIA										
CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE										
MASSA DEL CORPO										
<i>Redditi patrimoniali.</i>										
1	1	1	Interessi sui titoli di debito pubblico ed equiparati di proprietà del Fondo Massa (articolo 157, lettera f), del regolamento approvato con regio decreto 5 aprile 1943, n. 532)	128.627.350	146.858.120	»	900.000	147.758.120	+	19.130.770
2	2	2	Interessi compresi nell'annualità fissa dovuta dallo Stato in rimborso dell'anticipazione fatta dalla Massa per la costruzione di una caserma per la guardia di finanza in Roma (art. 3 della legge 22 giugno 1913, n. 644, e decreto-legge luogotenenziale 11 ottobre 1917, n. 1848) (26 ^a annualità) . . .	60.000	60.000	»	»	60.000	»	»
3	3	3	Fitto dell'edificio destinato a sede del Comando generale del Corpo	15.000.000	15.000.000	»	»	15.000.000	»	»
4	4	4	Fitto dell'edificio in Roma destinato a sede degli uffici del Comando zona	5.000.000	5.000.000	»	»	5.000.000	»	»
				148.687.350	166.918.120	»	900.000	167.818.120	+	19.130.770
<i>Entrate diverse.</i>										
5	5	5	Quote spettanti al Fondo Massa sui proventi delle sanzioni pecuniarie per violazioni alle leggi tributarie (regio decreto 11 marzo 1923, n. 758, legge 7 febbraio 1951, n. 168 ed altre leggi speciali)	750.000.000	877.216.989	»	»	877.216.989	+	127.216.989
6	6	6	Quote differenziali attribuite alla Massa sulle indennità per operazioni compiute fuori del circuito doganale o dell'orario di ufficio, giusta l'articolo 8 delle istruzioni approvate col decreto ministeriale 26 marzo 1926 . .	200.000.000	285.318.990	»	»	285.318.990	+	85.318.990
			<i>Da riportarsi . . .</i>	950.000.000	1.162.535.979	»	»	1.162.535.979	+	212.535.979

del Corpo della Guardia di Finanza.

ENTRATA.

I.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
1 = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	146.858.120	»	900.000
»	»	»	»	»	»	60.000	»	»
»	»	»	»	»	»	15.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	5.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	166.918.120	»	900.000
»	»	»	»	»	»	877.216.989	»	»
»	»	»	»	»	»	285.318.990	»	»
»	»	»	»	»	»	1.162.535.979	»	»

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59					Maggiori o minori entrate	
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate				
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			riscosse		rimaste da risuotore		TOTALE — = f + g + h
					verse	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i + k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e
			<i>Riporto . . .</i>	950.000.000	1.162.535.979	»	»	1.162.535.979	+ 212.535.979
7	7	7	Vendita di oggetti fuori uso	20.000	»	»	»	»	— 20.000
»	8	8	Abbonamenti al periodico «Il Finanziere» di proprietà del Fondo Massa e proventi della pubblicità	12.000.000	»	»	11.999.536	11.999.536	— 464
8	9	9	Ricupero di somme indebitamente pagate; versamenti per avanzi di anticipazioni e per titoli diversi; rimborsi vari	5.000.000	57.454.074	»	»	57.454.074	+ 52.454.074
				967.020.000	1.219.990.053	»	11.999.536	1.231.989.589	+ 264.969.589
TITOLO II.									
ENTRATA STRAORDINARIA									
—									
CATEGORIA II.									
MOVIMENTO DI CAPITALI									
MASSA DEL CORPO.									
9	10	10	Capitale compreso nell'annualità fissa dovuta dallo Stato in rimborso dell'anticipazione fatta dalla Massa per la costruzione di una caserma per la guardia di finanza in Roma (art. 3 della legge 22 giugno 1913, n. 644, e decreto-legge luogotenenziale 11 ottobre 1917, n. 1848) (26ª annualità)	44.000	44.000	»	»	44.000	»
				44.000	44.000	»	»	44.000	»

del Corpo della Guardia di Finanza.

I.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	1.162.535.979	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	11.999.536
»	»	»	»	»	»	57.454.074	»	»
»	»	»	»	»	»	1.219.990.053	»	11.999.536
»	»	»	»	»	»	44.000	»	»
»	»	»	»	»	»	44.000	»	»

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	e = i ± k	accertate					
							previste	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE — = f + g + h
								versate	rimaste da versare			
a	b	c			f = r - m	g = s - n		k = i - e				
PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA.												
<i>Entrate diverse.</i>												
15	11	11	Ricupero di anticipazioni per acquisto viveri per i reparti del corpo posti in località disagiate o montuose, per gli spacci cooperativi e per titoli vari (art. 159, n. 2, del regolamento approvato con regio decreto 5 aprile 1943, n. 532)		40.000.000	21.662.746	»	16.737.254	38.400.000	1.600.000		
16	12	12	Quote di contravvenzione e di premi su prodotti contravvenzionali depositate temporaneamente alla Massa, per irreperibilità degli aventi diritto	(a)	640.063	640.063	»	»	640.063	»		
17	13	13	Quote contravvenzionali spettanti al Fondo per la repressione del contrabbando (articolo 144, lettera c) della legge 25 settembre 1940, n. 1424, modificato dalla legge 11 marzo 1953, n. 201)	(b)	7.754.363	7.754.363	»	»	7.754.363	»		
<i>Da riportarsi . . .</i>					48.394.426	30.057.172	»	16.737.254	46.794.426	1.600.000		

(a) Comprese lire 490.063, per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 149756, emanato ai sensi dell'articolo 41, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

del Corpo della Guardia di Finanza.

I.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
3.026.900	2.990.180	»	36.720	3.026.900	»	24.652.926	»	16.773.974
»	»	»	»	»	»	640.063	»	»
»	»	»	»	»	»	7.754.363	»	»
3.026.900	2.990.180	»	36.720	3.026.900	»	33.047.352	»	16.773.974

(b) Compresa lire 1.754.363, per effetto del citato decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 149756.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate					
a	b	c				d	riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE — = f + g + h
							versate	rimaste da versare			
e	f	g	h	i	= r + s + t - p						
= i ± k	= r - m	= s - n	= t - o								
			<i>Riporto . . .</i>		48.394.426	30.057.172	»	16.737.254	46.794.426	—	1.600.000
18	14	14	Quote contravvenzionali spettanti al Fondo per la repressione del contrabbando fuori degli spazi doganali (art. 115 della legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio del sale e dei tabacchi)	(a)	2.593.637	2.593.637	»	»	2.593.637		»
19	15	15	Quote sui proventi delle sanzioni pecuniarie per violazioni alle leggi tributarie versate al Fondo Massa per essere erogate in premi a' termini della legge 7 febbraio 1951, n. 168 .	(b)	868.856.730	868.856.730	»	»	868.856.730		»
20	16	16	Quote sul prodotto delle sanzioni pecuniarie per violazioni di qualsiasi specie versate al Fondo Massa, per essere erogate in premi a' termini del regio decreto 11 marzo 1923, n. 758.		6.000.000	3.631.692	»	»	3.631.692	—	2.368.308
21	17	17	Quote sul prodotto delle pene pecuniarie per contravvenzioni accertate dagli impiegati e funzionari dell'Amministrazione finanziaria, escluse quelle accertate nell'interno dei rispettivi uffici, versate al Fondo di Massa per essere erogate in premi (regio decreto 11 marzo 1923, n. 758 e legge 7 febbraio 1951, n. 168)		100.000	77.879	»	»	77.879	—	22.121
					925.944.793	905.217.110	»	16.737.254	921.954.364	—	3.990.429

(a) Comprese lire 593.637, per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 149756, emanato ai sensi dell'art. 41, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

del Corpo della Guardia di Finanza.

I.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
3.026.900	2.990.180	»	36.720	3.026.900	»	33.047.352	»	16.773.974
»	»	»	»	»	»	2.593.637	»	»
»	»	»	»	»	»	868.856.730	»	»
»	»	»	»	»	»	3.631.692	»	»
»	»	»	»	»	»	77.879	»	»
3.026.900	2.990.180	»	36.720	3.026.900	»	908.207.290	»	16.773.974

(b) Compresa lire 168.856.730, per effetto del citato decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 149756.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59								
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c		Rapporti fra le colonne d	previste e = i ± k	accertate			TOTALE - = f + g + h i = r + s + t - p k = i - e		
						versate f = r - m	riscosse			rimaste da risuotere h = t - o	
							rimaste da versare g = s - n				
			<p><i>Capitoli aggiunti allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio 1958-59 ai termini dell'ultimo comma dell'articolo 144 del Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato col regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.</i></p> <p>CATEGORIA II.</p> <p>MOVIMENTO DI CAPITALI</p>								
10	18	»	Somma dovuta dallo Stato, a titolo rimborso, per la fornitura gratuita del vestiario ai sottufficiali e militari del Corpo, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo luogotenenziale 4 dicembre 1944, n. 400	»	»	»	»	»	»		
(a)			TOTALE DELLA II CATEGORIA - Capitoli aggiunti	»	»	»	»	»	»		

(a) I capitoli nn. 19, 20, 21, 22 e 23 sono stati soppressi per insussistenza di residui.

del Corpo della Guardia di Finanza.

ENTRATA.

I.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 — Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = r - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
77.090.192	76.499.989	»	»	76.499.989	— 590.203	76.499.989	»	»
77.090.192	76.499.989	»	»	76.499.989	— 590.203	76.499.989	»	»

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = i + k	Somme					Maggiori o minori entrate k = i - e
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate			TOTALE = t + g + h i = r + s + t - p	
						riscosse		rimaste da risuotere h = t - o		
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
RIASSUNTO PER TITOLI										
TITOLO I.										
ENTRATA ORDINARIA										
CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.										
MASSA DEL CORPO:										
			Redditi patrimoniali	148.687.350	166.918.120	»	900.000	167.818.120	+ 19.150.770	
			Entrate diverse	967.020.000	1.219.990.053	»	11.999.536	1.231.989.589	+ 264.969.589	
			TOTALE DELLA CATEGORIA I . . .	1.115.707.350	1.386.908.173	»	12.899.536	1.399.807.709	+ 284.100.359	
TITOLO II.										
ENTRATA STRAORDINARIA										
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI.										
			MASSA DEL CORPO	44.000	44.000	»	»	44.000	»	
PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA:										
			Entrate diverse	925.944.793	905.217.110	»	16.737.254	921.954.364	— 3.990.429	
			CAPITOLI AGGIUNTI	»	»	»	»	»	»	
			TOTALE DELLA CATEGORIA II. . .	925.988.793	905.261.110	»	16.737.254	921.998.364	— 3.990.429	
			TOTALE GENERALE . . .	2.041.696.143^(a)	2.292.169.283	»	29.636.790	2.321.806.073	+ 280.109.930	

(a) Somma autorizzata con lo stato di previsione approvato con la legge 31 ottobre 1958, n. 966 L. 1.870.001.350
 Variazioni successive per effetto di provvedimenti speciali + » 171.694.793
 L. 2.041.696.143

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei conti,
 giusta deliberazione della Corte a Sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 9 luglio 1963.

IL PRESIDENTE: CARBONE

del Corpo della Guardia di Finanza.

ENTRATA.

I.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p + q	m = r ± f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	166.918.120	»	500.000
»	»	»	»	»	»	1.219.950.053	»	11.999.536
»	»	»	»	»	»	1.386.908.173	»	12.899.536
»	»	»	»	»	»	44.000	»	»
3.026.900	2.990.180	»	36.720	3.026.900	»	908.207.250	»	16.773.974
77.090.192	76.499.989	»	»	76.499.989	590.203	76.499.989	»	»
80.117.092	79.490.169	»	36.720	79.526.889	590.203	984.751.279	»	16.773.974
80.117.092	79.490.169	»	36.720	79.526.889	590.203	2.371.659.452	»	29.673.510

Roma, addì 30 gennaio 1961.

IL MINISTRO
TRABUCCHI

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
					f = p - l	g = q - m	
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
—							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
MASSA DEL CORPO							
<i>Spese generali, di assistenza e varie di funzionamento.</i>							
1	1	1	Concorso nella spesa per il personale addetto all'Ufficio amministrativo del Comando generale e per quello addetto ai lavori della Massa (art. 158, lettera b, del regolamento approvato con regio decreto 5 aprile 1943, n. 532)	7.000.000	7.000.000	»	
4	2	2	Spese di ufficio pel Consiglio di amministrazione per il servizio di statistica e per quello meccanografico	3.000.000	»	»	
5	3	3	Emolumenti ai componenti il Consiglio di amministrazione (art. 152 del regolamento approvato col regio decreto 5 aprile 1943, n. 532 e successive modificazioni). Gettoni di presenza ai componenti e segretari, delle commissioni, comitati e collegi comunque denominati operanti nell'Amministrazione del Fondo Massa (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	7.000.000	5.394.000	»	
6	4	4	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni compiute nell'interesse del Fondo Massa	1.000.000	500.000	»	
7	5	5	Spese e contributi per pubblicazioni educative, per attività varie culturali, per l'educazione fisica e sportiva dei militari e per promuovere l'attività assistenziale a favore dei militari del Corpo e delle loro famiglie. Contributi all'Associazione Nazionale dei Finanziari in congedo. Dotazioni delle biblioteche dei reparti (art. 158, lettera n, del regolamento approvato con regio decreto 5 aprile 1943, n. 532)	43.000.000	42.998.970	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				61.000.000	55.892.970	»	

del Corpo della Guardia di Finanza.

II.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne l + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
7.000.000	»	»	»	»	»	»	7.000.000	»
»	— 3.000.000	»	»	»	»	»	»	»
5.394.000	— 1.606.000	»	»	»	»	»	5.394.000	»
500.000	— 500.000	»	»	»	»	»	500.000	»
42.998.970	— 1.030	130.135	130.135	»	130.135	»	43.129.105	»
55.892.970	— 5.107.030	130.135	130.135	»	130.135	»	56.023.105	»

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	61.000.000	55.892.970	»	
»	6	6	Spesa per la pubblicazione del periodico « Il Finanziere » di proprietà del Fondo Massa	12.000.000	12.000.000	»	
8	7	7	Acquisto e riparazioni di mobili ed attrezzi, spese per la carta, stampe e registri, legatura e materiale tipografico per la tipografia del Fondo Massa. - Spese telegrafiche e telefoniche	15.000.000	1.069.700	»	
10	8	8	Spese per la fornitura di medicinali ai reparti del Corpo (art. 9 del regio decreto-legge 19 gennaio 1928, convertito nella legge 6 settembre 1928, n. 2103) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	10.000.000	10.000.000	»	
11	9	9	Compensi speciali da corrisondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale delle Amministrazioni statali che presta la propria opera nell'interesse del Fondo Massa (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	10.000.000	9.708.000	292.000	
12	10	10	Restituzione di quote contravvenzionali e di altre somme indebitamente versate alla Massa (<i>Spesa obbligatoria</i>)	500.000	7.920	492.080	
13	11	11	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (<i>Spesa obbligatoria</i>)	<i>per memoria</i>	»	»	
14	12	12	Spese casuali ed altre piccole spese di assistenza e beneficenza (art. 158, lettera p, del regolamento approvato con regio decreto 5 aprile 1943, n. 532)	5.000.000	4.964.700	»	
15	13	13	Indennizzi agli ufficiali, per deterioramento straordinario di effetti di divisa derivante dalla esecuzione di speciali servizi; spese funebri, nei casi in cui queste sono a carico della Massa (art. 158, lettere o) e m) del regolamento approvato con regio decreto 5 aprile 1943, n. 532) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	5.000.000	3.215.100	24.000	
				118.500.000	96.858.390	808.080	

del Corpo della Guardia di Finanza.

II.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
55.892.970	5.107.030	130.135	130.135	»	130.135	»	56.023.105	»
12.000.000	»	»	»	»	»	»	12.000.000	»
1.069.700	13.930.300	»	»	»	»	»	1.069.700	»
10.000.000	»	»	»	»	»	»	10.000.000	»
10.000.000	»	551.000	551.000	»	551.000	»	10.259.000	292.000
500.000	»	2.704.514	7.966	2.000.000	2.007.966	696.548	15.886	2.492.080
»	»	»	»	»	»	»	»	»
4.964.700	35.300	»	»	»	»	»	4.964.700	»
3.239.100	1.760.900	»	»	»	»	»	3.215.100	24.000
97.666.470	20.833.530	3.385.649	689.101	2.000.000	2.689.101	696.548	97.547.491	2.808.080

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
					f = p - l	g = q - m	
<i>Oneri patrimoniali.</i>							
16	14	14	Imposte e tasse relative agli edifici di proprietà della Massa (<i>Spesa obbligatoria</i>)	1.000.000	200.000	800.000	
17	15	15	Spese per la manutenzione ordinaria degli edifici di proprietà della Massa.	10.000.000	3.776.150	6.223.850	
				11.000.000	3.976.150	7.023.850	
<i>Sussidi, assegni e contributi.</i>							
18	16	16	Somme da erogarsi nelle concessioni di cui alle lettere c) e seguenti dell'articolo 2 del regio decreto-legge 22 novembre 1937, n. 2049, convertito nella legge 7 aprile 1938, n. 473 e per contributo all'Ente nazionale di assistenza per orfani di militari della guardia di finanza di cui all'articolo 3 della legge 20 aprile 1952, n. 525 (<i>Spesa obbligatoria</i>)	600.000.000	287.239.680	37.740.800	
19	17	17	Somme da erogarsi in contributi a favore dei Consorzi provinciali anti-tubercolari per l'assistenza sanitaria antitubercolare agli ex militari del Corpo, nonché a favore di militari affetti da altre gravi malattie, richiedenti lunghe cure mediche o gravi operazioni chirurgiche (lettere a) e b) dell'articolo 2 del regio decreto legge 22 novembre 1937, n. 2049, convertito nella legge 7 aprile 1938, n. 473) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	1.000.000	»	»	
				601.000.000	287.239.680	37.740.800	
FONDI DI RISERVA.							
20	18	18	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	368.207.350	»	»	
21	19	19	Fondo di riserva per le spese impreviste	2.000.000	»	»	
				370.207.350	»	»	

(a) Comprese lire 297.160 perente agli effetti amministrativi.

del Corpo della Guardia di Finanza.
II.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
1.000.000	»	»	»	»	»	»	200.000	800.000
10.000.000	»	4.542.899	518.125	»	518.125	4.024.774	4.294.275	6.223.850
11.000.000	»	4.542.899	518.125	»	518.125	4.024.774	4.494.275	7.023.850
324.980.480	— 275.019.520	4.883.160	4.006.000	»	4.006.000	(a) 877.160	291.245.680	37.740.800
»	— 1.000.000	»	»	»	»	»	»	»
324.980.480	— 276.019.520	4.883.160	4.006.000	»	4.006.000	877.160	291.245.680	37.740.800
»	— 368.207.350	»	»	»	»	»	»	»
»	— 2.000.000	»	»	»	»	»	»	»
»	— 370.207.350	»	»	»	»	»	»	»

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA							
—							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
MASSA DEL CORPO.							
<i>Oneri patrimoniali.</i>							
22	20	20	Spese per la manutenzione straordinaria, sistemazione e riparazione degli edifici di proprietà del Fondo Massa	15.000.000	1.702.250	2.000.000	
				15.000.000	1.702.250	2.000.000	
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI							
MASSA DEL CORPO.							
24	21	21	Investimento dei capitali disponibili	44.000	»	»	
				44.000	»	»	

del Corpo della Guardia di Finanza.
II.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne t + g								
n = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
3.702.250	— 11.297.750	31.610.000	21.256.180	»	21.256.180	— 10.353.820	22.958.430	2.000.000
3.702.250	— 11.297.750	31.610.000	21.256.180	»	21.256.180	— 10.353.820	22.958.430	2.000.000
»	— 44.000	»	»	»	»	»	»	»
»	— 44.000	»	»	»	»	»	»	»

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
PARTITE CHE SI COMPENSANO NELL'ENTRATA.						
<i>Spese diverse.</i>						
28	22	22	Anticipazioni per acquisto viveri per reparti del Corpo posti in località disagiate o montuose, per gli spacci cooperativi e per titoli vari (<i>Spesa obbligatoria</i>)	40.000.000	38.400.000	»
29	23	23	Restituzione di quote contravvenzionali e di premi su prodotti contravvenzionali versati temporaneamente alla Massa (<i>Spesa d'ordine</i>) . . .	(a) 640.063	»	640.063
30	24	24	Spesa a carico del Fondo per la scoperta e repressione del contrabbando (art. 144, lettera c) della legge 25 settembre 1940, n. 1424, modificato dalla legge 11 marzo 1953, n. 201) (<i>Spesa d'ordine</i>)	(b) 7.754.363	4.257.000	3.497.363
31	25	25	Spesa a carico del Fondo per la scoperta e repressione del contrabbando fuori degli spazi doganali sul monopolio dei sali e dei tabacchi (art. 115 della legge 17 luglio 1942, n. 907 sul monopolio del sale e dei tabacchi) (<i>Spesa d'ordine</i>)	(c) 2.593.637	1.418.339	1.175.298
32	26	26	Premi da corrispondere sulle somme versate al Fondo Massa per proventi delle sanzioni pecuniarie in dipendenza di violazioni alle leggi tributarie (legge 7 febbraio 1951, n. 168) e restituzione di quote indebitamente versate al capitolo n. 15 dell'entrata (<i>Spesa d'ordine</i>).	(d) 868.856.730	498.881.635	369.975.095
33	27	27	Premi da corrispondere sulle somme versate al Fondo Massa per prodotto delle violazioni di qualsiasi specie a termini del regio decreto 11 marzo 1923, n. 758, e restituzione di quote indebitamente versate al capitolo n. 16 dell'entrata (<i>Spesa d'ordine</i>)	6.000.000	1.480.486	2.151.206
34	28	28	Premi da corrispondere sulle somme versate al Fondo Massa, per quote del prodotto delle contravvenzioni accertate con l'intervento di funzionari e impiegati dell'Amministrazione finanziaria (regio decreto 11 marzo 1923, n. 758 e legge 7 febbraio 1951, n. 168) e restituzione di quote indebitamente versate al capitolo n. 17 dell'entrata (<i>Spesa d'ordine</i>)	100.000	»	77.879
				925.944.793	544.437.460	377.516.904

(a) Compresa lire 490.063, per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 149756, emanato ai sensi dell'articolo 41, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

(b) Compresa lire 1.754.363, per effetto del citato decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 149756.

del Corpo della Guardia di Finanza.

II.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
38.400.000	1.600.000	»	»	»	»	»	38.400.000	»
640.063	»	5.219.847	»	5.219.847	5.219.847	»	»	5.859.910
7.754.363	»	1.646.667	1.608.872	37.795	1.646.667	»	5.865.872	3.535.158
2.593.637	»	1.418.495	1.418.495	»	1.418.495	»	2.836.834	1.175.298
868.856.730	»	353.256.381	352.215.967	1.040.414	353.256.381	»	851.097.602	371.015.509
3.631.692	2.368.308	2.471.667	2.470.664	1.003	2.471.667	»	3.951.150	2.152.209
77.879	22.121	1.275.007	»	1.275.007	1.275.007	»	»	1.352.886
921.954.364	3.990.429	365.288.064	357.713.998	7.574.066	365.288.064	»	902.151.458	385.090.970

(c) Compresse lire 593.637, per effetto del citato decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 149756.

(d) Compresse lire 168.856.730, per effetto del citato decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 149756.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<p><i>Capitoli aggiunti allo stato di previsione della spesa per l'esercizio 1958-59 ai termini dell'ultimo comma dell'articolo 144 del Regolamento per la Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato col regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.</i></p>							
(a)							
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI							
23	30	»	Acquisto di effetti di vestiario e di equipaggiamento da somministrare gratuitamente ai sottufficiali e militari di truppa ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo luogotenenziale 4 dicembre 1944, n. 400; spese d'imballaggio e trasporto di effetti di proprietà della Massa - Spese per le analisi chimiche in sede di collaudo	»	»	»	
25	34	»	Rimborso allo Stato del costo degli effetti di vestiario ceduti a pagamento (<i>Spesa d'ordine</i>)	»	»	»	
26	32	»	Versamento allo Stato delle somme recuperate sulle anticipazioni per acquisto di effetti di vestiario (<i>Spesa d'ordine</i>)	»	»	»	
36	33	30	Restituzione di somme accreditate ai militari (<i>Spesa d'ordine</i>)	»	»	»	
37	34	34	Pagamenti di premi di rafferma e relativi interessi (<i>Spesa d'ordine</i>)	»	»	»	
38	35	29	Spese occorrenti per la costruzione di un edificio da destinare a sede di un collegio per i figli ed orfani dei militari della guardia di finanza, nonché a quelle per il primo impianto, l'arredamento e l'organizzazione del Collegio medesimo (leggi 20 aprile 1952, n. 525 e 31 luglio 1954, n. 610)	»	»	»	
Totale della II Categoria				»	»	»	

(a) Il capitolo aggiunto n. 29 è stato soppresso per insussistenza di residui.

del Corpo della Guardia di Finanza.

SPESA.

II.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g		k	l	m	n	o	p	q
h	= h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= q + m
»	»	88.049.656	87.291.644	»	87.291.644	758.012	87.291.644	»
»	»	12.424.858	12.424.858	»	12.424.858	»	12.424.858	»
»	»	14.445.656	14.445.656	»	14.445.656	»	14.445.656	»
»	»	64.798	»	64.798	64.798	»	»	64.798
»	»	9.195.793	1.201.674	7.692.323	8.893.997	^(b) 301.796	1.201.674	7.692.323
»	»	10.262.234	490.223	9.772.011	10.262.234	»	490.223	9.772.011
»	»	134.442.995	115.854.055	17.529.132	133.383.187	1.059.808	115.854.055	17.529.132

(b) Comprese lire 62.771 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60	Denominazione	previste	accertate	
a	b	c		e	pagate	rimaste da pagare
			d	= h ± i	= p - l	= q - m
			Rapporti fra le colonne			
RIASSUNTO PER TITOLI						
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA						
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE						
MASSA DEL CORPO:						
			Spese generali, di assistenza e varie di funzionamento	118.500.000	96.858.390	808.080
			Oneri patrimoniali	11.000.000	3.976.150	7.023.850
			Sussidi, assegni e contributi	601.000.000	287.239.680	37.740.800
			FONDI DI RISERVA	370.207.350	»	»
			TOTALE DELLA CATEGORIA I DELLA PARTE ORDINARIA	1.100.707.350	388.074.220	45.572.730
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA						
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.						
MASSA DEL CORPO:						
			Oneri patrimoniali	15.000.000	1.702.250	2.000.000
			TOTALE DELLA CATEGORIA I DELLA PARTE STRAORDINARIA	15.000.000	1.702.250	2.000.000
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI						
			MASSA DEL CORPO	44.000	»	»
PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA:						
			Spese diverse	925.944.793	544.437.460	377.516.904
			CAPITOLI AGGIUNTI	»	»	»
			TOTALE DELLA CATEGORIA II DELLA PARTE STRAORDINARIA	925.988.793	544.437.460	377.516.904
			TOTALE DELLA SPESA STRAORDINARIA	940.988.793	546.139.710	379.516.904

del Corpo della Guardia di Finanza.

II.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
97.666.470 —	20.833.530	3.385.649	689.101	2.000.000	2.689.101 —	696.548	97.547.491	2.808.080
11.000.000	»	4.542.899	518.125	»	518.125 —	4.024.774	4.494.275	7.023.850
324.980.480 —	276.019.520	4.883.160	4.006.000	»	4.006.000 —	877.160	291.245.680	37.740.800
»	370.207.350	»	»	»	»	»	»	»
433.646.950 —	667.060.400	12.811.708	5.213.226	2.000.000	7.213.226 —	5.598.482	393.287.446	47.572.730
3.702.250 —	11.297.750	31.610.000	21.256.180	»	21.256.180 —	10.353.820	22.958.430	2.000.000
3.702.250 —	11.297.750	31.610.000	21.256.180	»	21.256.180 —	10.353.820	22.958.430	2.000.000
»	44.000	»	»	»	»	»	»	»
921.954.364 —	3.990.429	365.288.064	357.713.998	7.574.066	365.288.064	»	902.151.458	385.090.970
»	»	134.442.995	115.854.055	17.529.132	133.383.187 —	1.059.808	115.854.055	17.529.132
921.954.364 —	4.034.429	499.731.059	473.568.053	25.103.198	498.671.251 —	1.059.808	1.018.005.513	402.620.102
925.656.614 —	15.332.179	531.341.059	494.824.233	25.103.198	519.927.431 —	11.413.628	1.040.963.943	404.620.102

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
				e - h ± i	f - p - l	g - q - m		
RIASSUNTO PER CATEGORIE								
			CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE (<i>parte ordinaria e straordinaria</i>) . . .		1.115.707.350	389.776.470	47.572.730	
			CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI		925.988.793	544.437.460	377.516.904	
			TOTALE GENERALE . . .		^(a) 2.041.696.143	934.213.930	425.089.634	

(a) Somma autorizzata con lo stato di previsione approvato con la legge 31 ottobre 1958, n. 966	L.	1.870.001.350
Variazioni successive per effetto di provvedimenti speciali	+ »	171.694.793
	L.	<u>2.041.696.143</u>

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei conti,
giusta deliberazione della Corte a Sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 9 luglio 1963.

IL PRESIDENTE
CARBONE

del Corpo della Guardia di Finanza.

II.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h — p + q — n	i — h — e	k = n ± o	l = p — f	m = q — g	n = p + q — h	o = n — k	p = f + l	q = o + m
437.349.200	— 678.358.150	44.421.708	26.469.406	2.000.000	28.469.406	— 15.952.302	416.245.876	49.572.730
921.954.364	— 4.034.429	499.731.059	473.568.053	25.103.198	498.671.251	— 1.059.808	1.018.005.513	402.620.102
1.359.303.564	— 682.392.579	544.152.767	500.037.459	27.103.198	527.140.657	— ^(b) 17.012.110	1.434.251.389	452.192.832

(b) Comprese lire 359.931 perente agli effetti amministrativi.

Roma, addà 30 gennaio 1961.

IL MINISTRO
TRABUCCHI

Conto di cassa e conto

	RISCOSSIONI	
	effettuate	accreditate
RISULTANZE AL 1° LUGLIO 1958		
Credito verso il Tesoro	»	»
Vaglia del Tesoro emessi nel 1957-58 rimasti da commutare in quietanze della Tesoreria Centrale	832.006.386	»
Spese pagate nel 1957-58 rimaste da rimborsare	»	»
Avanzo di Cassa	»	»
MOVIMENTO DELL'ESERCIZIO		
Entrate (riscossioni):		
Vaglia emessi dalle Sezioni di Tesoreria dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959	2.371.659.452	»
Vaglia commutati in quietanze dalla Tesoreria Centrale a credito del conto corrente	»	2.953.507.682
Spese (pagamenti):		
Pagamenti effettuati dalle Sezioni di Tesoreria dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959	»	»
Pagamenti rimborsati	»	»
Prelevamento dal conto corrente per acquisto titoli	»	»
RISULTANZE AL 30 GIUGNO 1959.		
Credito verso Tesoro	»	»
Vaglia del Tesoro rimasti da commutare	»	250.158.156
Spese rimaste da rimborsare	»	»
Fondo di Cassa	»	»
	3.203.665.838	3.203.665.838

III

FONDO DI MASSA DEL CORPO
DELLA GUARDIA DI FINANZA

corrente col Tesoro.

PAGAMENTI		CONTO DI CASSA		CONTO CORRENTE COL TESORO	
effettuati	addebitati				
»	»	»	»	2.579.890.359	»
»	»	»	»	»	»
1.143.163.821	»	»	»	»	»
»	»	2.268.732.924	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	2.371.659.452	»	»	»
»	»	»	»	2.953.507.682	»
»	»	»	»	»	»
1.434.251.389	»	»	1.434.251.389	»	»
»	2.044.650.876	»	»	»	2.044.650.876
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	3.488.747.165
»	»	»	»	»	»
»	532.764.334	»	»	»	»
»	»	»	3.206.140.987	»	»
2.577.415.210	2.577.415.210	4.640.392.376	4.640.392.376	5.533.398.041	5.533.398.041

Numero d'ordine	ATTIVITÀ	Al 1° luglio 1958	VARIAZIONI AVVENUTE		Al 30 giugno 1959
			Aumenti	Diminuzioni	
1	Residui attivi, escluse le partite che si compensano con la spesa	77.090.192	12.899.536	77.090.192	12.899.536
2	Residui attivi per crediti riguardanti anticipi per acquisto viveri, ecc.	3.026.900	16.737.254	2.990.180	16.773.974
3	Credito di conto corrente verso il Tesoro	3.411.896.745	2.371.659.452	2.044.650.876	3.738.905.321
4	Valore di uno stabile adibito a sede del Comando Generale	5.443.595	»	»	5.443.595
5	Valore di uno stabile adibito a sede degli uffici del Comando di Zona	1.890.000	»	»	1.890.000
6	Valore dei mobili	40.848.708	6.291.411	1.022.943	46.117.176
7	Valore nominale rendita 5 per cento	42.981.400	»	»	42.981.400
8	Valore nominale buoni del Tesoro novennali 5 per cento scadenza 1° aprile 1959 (a premi)	110.000	»	»	110.000
9	Valore nominale prestito « Ricostruzione » 3,50 per cento . .	8.000	»	»	8.000
10	Valore nominale buoni Tesoro ordinari annuali 4 per cento	150.000.000	»	150.000.000	»
11	Valore nominale buoni Tesoro novennali 5 per cento a premi scadenza 1° aprile 1965	2.520.695.000	148.140.000	»	2.668.835.000
12	Buoni del Tesoro novennali 5 per cento 1966	100.000.000	»	»	100.000.000
13	Valore nominale obbligazioni « Elfer » 5,50 per cento (serie speciale « Ferrovie dello Stato »)	299.500.000	»	48.000.000	251.500.000
14	Credito verso lo Stato per anticipazioni e relativi interessi per la costruzione di una Caserma della guardia di finanza (legge 22 giugno 1913, n. 614)	1.684.714	»	44.000	1.640.714
		6.655.175.254	2.555.727.653	2.323.798.191	6.887.104.716
			+ 231.929.462		
		6.655.175.254	+ 231.929.462		6.887.104.716

patrimoniale.

Numero d'ordine	PASSIVITÀ	Al 1° luglio 1958	VARIAZIONI AVVENUTE		Al 30 giugno 1959
			Aumenti	Diminuzioni	
1	Residui passivi di bilancio, escluse le partite che si compensano con l'entrata	142.733.598	47.572.730	130.961.587	59.344.741
2	Residui passivi per restituzione di quote contravvenzionali e di premi versati temporaneamente alla Massa	5.219.847	640.063	»	5.859.910
3	Residui passivi sul fondo speciale per la repressione del contrabbando doganale	1.646.667	3.497.363	1.608.872	3.535.158
4	Residui passivi sul fondo speciale per la repressione del contrabbando sul monopolio dei sali e dei tabacchi	1.418.495	1.175.298	1.418.495	1.175.298
5	Residui passivi per premi sul prodotto delle violazioni alle « leggi tributarie » versate al Fondo Massa da corrispondere ai militari della guardia di finanza (legge 7 febbraio 1951, n. 168)	353.256.381	369.975.095	352.215.967	371.015.509
6	Residui passivi per premi sul prodotto delle violazioni di « qualsiasi specie » versate al Fondo Massa da corrispondere al personale della guardia di finanza (regio decreto 11 marzo 1923, n. 758)	2.471.667	2.151.206	2.470.664	2.152.209
7	Residui passivi per premi da corrispondere sulle somme versate al Fondo Massa per quote del prodotto delle contravvenzioni accertate con l'intervento di funzionari e impiegati dell'Amministrazione finanziaria	1.275.007	77.879	»	1.352.886
8	Residui passivi per rimborso allo Stato del costo del vestiario ceduto a pagamento	12.424.858	»	12.424.858	»
9	Residui passivi per versamento allo Stato delle somme recuperate sulle anticipazioni per acquisto oggetti vestiario	14.445.656	»	14.445.656	»
10	Residui passivi per restituzione di somme accreditate ai militari	64.798	»	»	64.798
11	Residui passivi per premi di rafferma e relativi interessi.	9.195.793	»	1.503.470	7.692.323
12	Debiti per somme pagate dalle Sezioni di Tesoreria provinciali e da rimborsare	1.143.163.821	1.434.251.389	2.044.650.876	532.764.334
13	Contributo dovuto allo Stato per acquisto di cappotti e panno distribuiti ai militari del Corpo	2.752.876	»	»	2.752.876
14	Residui passivi non pagati nel biennio eliminati dai conti	323.338	359.931	156.243	527.026
15	Fondo di riserva per oscillazioni di valori dei titoli	3.971.720	»	»	3.971.720
		1.694.364.522	1.859.700.954	2.561.856.688	992.208.788
	Patrimonio netto al 1° luglio 1958	4.960.810.732	— 702.155.734		
	Aumento patrimoniale		+ 934.085.196		
	Patrimonio netto al 30 giugno 1959				5.894.895.928
		6.655.175.254	+ 231.929.462		6.887.104.716

CONTO CONSUNTIVO

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959

Spesa del Ministero di grazia e giustizia.

NOTA PRELIMINARE

Lo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per l'esercizio finanziario 1958-59, approvato con la legge 31 ottobre 1958, n. 969, presentava il seguente risultato complessivo:

Categoria I. — Spese effettive L. 63.727.533.000

Nel corso della gestione vennero apportate alla previsione predetta variazioni in aumento per lire 4.706.232.359 e in diminuzione per lire 72.610.415, distribuite fra i diversi gruppi di spesa nel modo seguente:

CATEGORIA I. — *Spese effettive:**Aumenti:*

Spese generali e diverse	L.	171.214.772	
Debito vitalizio e trattamenti similari	»	1.764.900.000	
Spese per l'Amministrazione giudiziaria e spese di giustizia	»	1.975.913.000	
Spese per l'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena	»	792.204.587	
Spese per il territorio di Trieste	»	2.000.000	
		<u> </u>	+ L. 4.706.232.359

Diminuzioni:

Spese per l'Amministrazione giudiziaria e spese di giustizia	L.	15.810.000	
Spese per l'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena	»	56.800.415	
		<u> </u>	— » 72.610.415
Totale	+ L.	<u>4.633.621.944</u>	

In dipendenza di tali variazioni, le previsioni iniziali risultavano, al 30 giugno 1959, aumentate a lire 68.361.154.944, come si rileva dal seguente prospetto n. 1.

In confronto alle previsioni, il conto consuntivo presenta gli accertamenti di cui al successivo prospetto n. 2.

1. — CLASSIFICAZIONE DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.

	Previsioni iniziali approvate con la legge di bilancio	VARIAZIONI IN AUMENTO		VARIAZIONI IN DIMINUZIONE		Variazioni complessive	Previsioni definitive
		Maggiori assegnazioni con leggi e decreti	Preleva- menti dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e per spese impreviste	Diminuzioni di assegnazioni con leggi e decreti	Passaggi di fondi ad altre Ammini- strazioni		
Spese effettive.	63.727.533.000	2.605.762.002	1.800.470.357	69.800.415	2.810.000	+4.633.621.944	68.361.154.944

2. — PREVISIONI ED ACCERTAMENTI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO
E CONFRONTI CON QUELLI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

	PREVISIONI			ACCERTAMENTI			Economie + o maggiori spese — 3 — 6
	Previsioni iniziali approvate con la legge di bilancio	Variazioni autorizzate nel corso dell'esercizio	Previsioni definitive 1 + 2	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale colonne 4 + 5	
	1	2	3	4	5	6	
Spese effettive:							
Esercizio 1958-59	63.727.533.000	4.633.621.944	68.361.154.944	60.602.553.514	4.985.811.247	65.588.364.761	+2.772.790.183
Esercizio 1957-58	61.101.633.000	3.879.447.266	64.981.080.266	57.656.842.535	4.948.611.494	62.605.454.029	+2.375.626.237
Differenze . . .	+ 2.625.900.000	+ 754.174.678	+ 3.380.074.678	+ 2.945.710.979	+ 37.199.753	+ 2.982.910.732	+ 397.163.946
(a) Maggiore economia.							

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
—							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
SPESE GENERALI.							
1	1	1	Stipendi ed altri assegni fissi al Ministro ed al Sottosegretario di Stato (Spese fisse e obbligatorie)		7.100.000	6.500.185	360.597
2	2	2	Spese per i viaggi del Ministro e del Sottosegretario di Stato		1.200.000	1.199.118	»
3	3	3	Assegni ed indennità agli addetti al Gabinetto del Ministro ed alla Segreteria particolare del Sottosegretario di Stato		20.000.000	17.857.692	500.458
4	4	4	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale addetto al Gabinetto del Ministro ed alla Segreteria particolare del Sottosegretario di Stato . .		1.000.000	819.597	16.285
5	5	5	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo dell'Amministrazione centrale (Spese fisse e obbligatorie)		369.000.000	323.381.652	12.510.758
6	6	6	Compensi per lavoro straordinario al personale in servizio presso l'Amministrazione centrale (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)		66.000.000	62.143.383	3.856.617
7	7	7	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . .	(a)	17.000.000	13.695.462	3.282.538
58	8	8	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario al personale addetto ai servizi relativi ai revisori dei conti (articolo 21 del regio decreto 10 febbraio 1937, n. 228 e articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(b)	1.500.000	»	1.500.000
<i>Da riportarsi . . .</i>					482.800.000	425.597.089	22.027.253

(a) Comprese lire 2.000.000 iscritte con il decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1959, n. 473, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste (lire 500.000) e con la legge 30 luglio 1959, n. 594 (lire 1.500.000)

E GIUSTIZIA

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
6.860.782	239.218	287.669	287.669	»	287.669	»	6.787.854	360.597
1.199.118	882	204.240	204.138	»	204.138	102	1.403.256	»
18.358.150	1.644.850	552.201	547.501	1.250	548.751	3.450	18.405.193	501.708
835.882	164.118	36.272	36.272	»	36.272	»	855.869	16.285
335.892.410	33.107.590	25.562.745	17.077.890	7.139.868	24.217.758	1.344.987	340.459.542	19.650.626
66.000.000	»	5.992.827	5.677.165	312.283	5.989.448	3.379	67.820.548	4.168.900
16.978.000	22.000	12.298.407	12.240.093	»	12.240.093	58.314	25.935.555	3.282.538
1.500.000	»	1.191.750	1.170.806	14.895	1.185.701	6.049	1.170.806	1.514.895
447.624.342	35.175.658	46.126.111	37.241.534	7.468.296	44.709.830	1.416.281	462.838.623	29.495.549

(b) Somma iscritta con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 154998 emanato ai sensi dell'articolo 41 - secondo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e - h ± i	f - p - l	g - q - m	
			<i>Riporto</i> . . .	482.800.000	425.597.089	22.027.253	
8	9	9	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale dell'Amministrazione centrale.. . . .	(a) 13.000.000	10.820.553	626.555	
9	10	10	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero al personale dell'Amministrazione ed estraneo	(b) 3.650.000	3.462.883	16.719	
10	11	11	Indennità di trasferimento e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale dell'Amministrazione centrale	1.000.000	604.080	18.369	
11 12	12	12	Sussidi al personale in attività di servizio ed al personale cessato dal servizio ed alle loro famiglie	23.000.000	22.465.000	535.000	
13 14 15 42 55 98 p.	13 27	13	Gettoni di presenza ai componenti del Consiglio Superiore della Magistratura e della Corte disciplinare - Gettoni di presenza, indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni ai componenti delle Commissioni di studi per riforme legislative - Gettoni di presenza, indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni ai componenti del Consiglio nazionale Forense (decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 358) - Indennità ai componenti le Commissioni ed al personale addetto alla vigilanza per gli esami di abilitazione alle professioni di avvocato, procuratore e notaio (regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n. 36) - Gettoni di presenza e compensi ai componenti della Commissione di vigilanza per la conservazione e la manutenzione del Palazzo di giustizia in Roma - Gettoni di presenza, indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni ai componenti le Commissioni consultive dei centri di rieducazione di minorenni (articoli 2 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 1538) - Gettoni di presenza, compensi ed indennità a componenti di Commissioni e Consigli vari - Indennità al personale addetto alla vigilanza delle prove scritte e pratiche dei concorsi (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	(c) 36.450.000	21.304.122	14.739.901	
56	14	14	Indennità, diarie e medaglie di presenza ai componenti la Commissione centrale per i servizi relativi ai revisori dei conti (articolo 11 del regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito nella legge 3 aprile 1937, n. 517 e articoli 14 e 21 del regio decreto 10 febbraio 1937, n. 228)	(e) 2.000.000	»	2.000.000	
			<i>Da riportarsi</i> . . .	561.900.000	484.253.727	39.963.797	

(a) Comprese lire 2.000.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Comprese lire 150.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(c) Comprese lire 12.850.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
447.624.342	35.175.658	46.126.111	37.241.534	7.468.296	44.709.830	1.416.281	462.838.623	29.495.549
11.447.108	1.552.892	159.575	159.575	»	159.575	»	10.980.128	626.555
3.479.602	170.398	73.010	73.010	»	73.010	»	3.535.893	16.719
622.449	377.551	»	»	»	»	»	604.080	18.369
23.000.000	»	667.500	456.000	161.000	617.000	50.500	22.921.000	696.000
36.044.023	405.977	5.049.641	4.690.339	241.081	4.931.420	118.221	25.994.461	(d) 14.980.982
2.000.000	»	912.782	823.945	77.176	901.121	11.661	823.945	2.077.176
524.217.524	37.682.476	52.988.619	43.444.403	7.947.553	51.391.956	1.596.663	527.698.130	47.911.350

(d) L'importo di lire 14.980.982 viene ripartito nell'esercizio 1959-60 per lire 14.791.523 al capitolo n. 13 e per lire 189.459 al capitolo n. 27.

(e) Somma iscritta con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 123467, emanato ai sensi dell'articolo 41 - secondo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	561.900.000	484.253.727	39.963.797
98 p.	15	15	Compensi ai professori universitari, ai membri degli organi consultivi e ad estranei all'Amministrazione per il conferimento di speciali incarichi (art. 380 del testo unico delle disposizioni sullo stato degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3)	1.000.000	»	»
25	16	16	Spese per accertamenti sanitari nei casi di infermità del personale (<i>Spese obbligatorie</i>)	(a) 1.600.000	967.149	142.396
»	17	17	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettativa per infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	»
16 p. 17 18 60	18	28	Spese, escluse quelle di personale, per il funzionamento di commissioni e dei servizi dell'ufficio legislativo, del Consiglio Superiore della magistratura e della Corte disciplinare, delle Commissioni per gli esami di abilitazione alle professioni di avvocato, procuratore e notaio (regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito nella legge 22 gennaio 1954, n. 36), e spese di segreteria e per copie, inerenti alla sorveglianza governativa sul funzionamento del Consiglio nazionale forense e degli altri Consigli nazionali delle libere professioni	(b) 4.550.000	1.827.158	2.664.965
61	19	19	Spese, escluse quelle di personale, per i servizi relativi ai revisori dei conti ai sensi del regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito nella legge 3 aprile 1937, n. 517 e dell'articolo 21 del regio decreto 10 febbraio 1937, n. 228	(c) 500.000	»	500.000
19	20	20	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	7.000.000	7.000.000	»
20	21	21	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori (<i>Spesa obbligatoria</i>) . . .	(d) 22.371.480	20.901.224	1.468.458
21	22	22	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti a sede del Ministero	8.000.000	8.000.000	»
			<i>Da riportarsi . . .</i>	606.921.480	522.949.258	44.739.616

(a) Comprese lire 1.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 21 maggio 1959, n. 123994, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(b) Comprese lire 2.000.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(c) Somma iscritta con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 123467, emanato ai sensi dell'articolo 41 - secondo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	g = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
524.217.524	37.682.476	52.988.619	43.444.403	7.947.553	51.391.956	1.596.663	527.698.130	47.911.350
»	1.000.000	»	»	»	»	»	»	»
1.109.545	490.455	238.717	204.122	25.612	229.734	8.983	1.171.271	168.008
»	»	»	»	»	»	»	»	»
4.492.123	57.877	191.370	191.020	»	191.020	350	2.018.178	2.664.965
500.000	»	717.905	570.487	21.100	591.587	126.318	570.487	521.100
7.000.000	»	»	»	»	»	»	7.000.000	»
22.369.682	1.798	392.910	331.898	60.310	392.208	702	21.233.122	1.528.768
8.000.000	»	»	»	»	»	»	8.000.000	»
567.688.874	39.232.606	54.529.521	44.741.930	8.054.575	52.796.505	1.733.016	567.691.188	52.794.191

(d) Somma iscritta con i decreti ministeriali: 30 ottobre 1958, n. 154901 (lire 1.413.700); 3 dicembre 1958, n. 162730 (lire 163.430); 19 gennaio 1959, n. 100406 (lire 186.550); 14 febbraio 1959, n. 107371 (lire 145.800); 20 marzo 1959, n. 112864 (lire 90.000); 27 aprile 1959, n. 117337 (lire 19.000.000); 21 maggio 1959, n. 123994 (lire 1.285.000); 30 giugno 1959, n. 139324 (lire 87.000); tutti concernenti prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate		
a	b	c				d	pagate	rimaste da pagare
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			Riporto . . .		606.921.480	522.949.258	44.739.616	
22	23	23	Spese casuali.		3.000.000	3.000.000	»	
23	24	24	Spese per il servizio automobilistico del Ministero		5.000.000	5.000.000	»	
24	25	25	Spese per la biblioteca del Ministero, nonché per acquisti di pubblicazioni e giornali		3.500.000	3.500.000	»	
26	26	29	Residui passivi, perenti agli effetti amministrativi, eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (<i>Spesa obbligatoria</i>) . . .		(a) 110.532.877	50.988.838	59.537.383	
					728.954.357	585.438.096	104.276.999	
			DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI.					
27	27	30	Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>) . . .		(b) 11.440.000.000	10.692.188.863	741.138.909	
28	28	31	Indennità per una sola volta, in luogo di pensione ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, modificati dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480 ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (<i>Spesa obbligatoria</i>).		(d) 28.000.000	15.530.499	12.124.501	
29	29	32	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo ed al personale salariato (<i>Spesa obbligatoria</i>)		(e) 9.900.000	4.331.045	5.561.308	
52	30	33	Somme da pagarsi alla Cassa di previdenza per le pensioni agli ufficiali giudiziari e agli aiutanti ufficiali giudiziari per integrazione delle pensioni liquidate, o dei capitali corrispondenti; per contributo ordinario (articoli 13 e 24 del testo unico approvato col regio decreto 12 luglio 1934, n. 2312, articolo 10 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1946, n. 143; articolo 14 della legge 21 novembre 1949, n. 914; articolo 11 della legge 24 maggio 1952, n. 610) (<i>Spesa obbligatoria</i>)		180.000.000	180.000.000	»	
					11.657.900.000	10.892.050.407	758.824.718	

(a) Somma iscritta con i decreti ministeriali: 6 ottobre 1958, n. 147050 (lire 37.000.000); 19 gennaio 1959, n. 100406 (lire 52.771.500); 14 febbraio 1959, n. 107371 (lire 170.450); 27 aprile 1959, n. 117337 (lire 939.547); 21 maggio 1959, n. 123994 (lire 791.360); 30 giugno 1959, n. 131383 (lire 18.740.000); 30 giugno 1959, n. 139324 (lire 3.400); 30 giugno 1959, n. 146269 (lire 42.000); 30 giugno 1959, n. 153816 (lire 74.620), tutti concernenti prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(b) Comprese lire 1.740.000.000 iscritte con il decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1959, n. 496, emanato ai sensi dell'articolo 41 - primo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato (lire 1.700.000.000) e con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 139922, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza (lire 40.000.000).

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
567.688.874	39.232.606	54.529.521	44.741.930	8.054.575	52.796.505	1.733.016	567.691.188	52.794.191
3.000.000	»	»	»	»	»	»	3.000.000	»
5.000.000	»	»	»	»	»	»	5.000.000	»
3.500.000	»	»	»	»	»	»	3.500.000	»
110.526.221	6.656	185.337.616	31.372.549	123.703.672	155.076.221	30.261.395	82.361.387	183.241.055
689.715.095	39.239.262	239.867.137	76.114.479	131.758.247	207.872.726	31.994.411	661.552.575	236.035.246
11.433.327.772	6.672.228	57.490.254	196.568.253	»	196.568.253	(e) 139.077.999	10.888.757.116	741.138.909
27.655.000	345.000	1.563.519	420.548	115.420	535.968	1.027.551	15.951.047	12.239.921
9.892.353	7.647	12.323.774	40.490.402	1.718.222	12.208.624	115.150	14.821.447	7.279.530
180.000.000	»	183.650.593	183.650.593	»	183.650.593	»	363.650.593	»
11.650.875.125	7.024.875	255.028.140	391.129.796	1.833.642	392.963.438	137.935.298	11.283.180.203	760.658.360

(c) Somma risultante dalla differenza tra: l'eccedenza di spesa che si propone di sanare con apposita norma da inserire nel disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1958-59 (lire 140.894.883) e la eliminazione delle somme perente agli effetti amministrativi (lire 210.195) e di quelle prescritte (lire 1.606.689).

(d) Compresse lire 20.000.000 iscritte con i decreti ministeriali 6 ottobre 1958, n. 147050 (lire 8.500.000) e 24 gennaio 1959, n. 104487 (lire 11.500.000), entrambi concernenti prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(e) Compresse lire 4.900.000 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 131383, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Capitoli					Conto della competenza per						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme						
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			a	b	c	d	e = h ± i	accertate	
										f = p - l	g = q - m
SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA E SPESE DI GIUSTIZIA											
30	31	34	Stipendi ed altri assegni fissi al personale della Magistratura giudiziaria (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)				14.579.000.000	14.147.803.078	431.196.922		
31	32	35	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti delle cancellerie e segreterie giudiziarie, al personale di dattilografia ed a quello ausiliario di ruolo e dei ruoli aggiunti degli uffici giudiziari - Compensi a notai, segretari comunali chiamati a sostituire funzionari di cancelleria e segreteria (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)				8.700.000.000	7.247.611.499	550.740.701		
33	33	36	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione giudiziaria (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e articolo 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 400 e successive modificazioni)				(e) 894.000.000	850.672.100	43.323.646		
36	34	37	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo della Amministrazione giudiziaria nonché al personale proveniente dal soppresso Ministero dell'Africa Italiana - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione, sugli assegni corrisposti al detto personale (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>) (e)				(f) 52.190.000	11.858.817	4.661.095		
37	35	38	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e articolo 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 400 e successive modificazioni)				(h) 2.530.000	1.418.037	659.226		
39	36	39	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi al personale dell'Amministrazione giudiziaria in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)				(i) 32.000.000	1.641.370	30.350.812		
<i>Da riportarsi . . .</i>							24.259.720.000	22.261.004.901	1.060.932.402		

(a) Comprese lire 9.895 prescritte.

(b) Comprese lire 4.513 prescritte.

(c) Dedotte lire 11.000.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(d) Comprese lire 87.606 perente agli effetti amministrativi.

(e) Modificata la denominazione del capitolo con il decreto ministeriale 1° luglio 1958, n. 135512, emanato in applicazione della legge 6 marzo 1958, n. 199, concernente devoluzione al Ministero dell'agricoltura e delle foreste delle attribuzioni statali in materia alimentare.

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
14.579.000.000	»	730.455.580	436.553.309	291.500.160	728.053.469	(a) 2.402.111	14.584.356.387	722.697.082
7.798.352.200	901.647.800	629.114.106	194.795.863	189.487.457	384.283.320	(b) 244.830.786	7.442.407.362	740.228.158
893.995.746	4.254	52.132.109	46.887.941	4.085.105	50.973.046	(d) 1.159.063	897.560.041	47.408.751
16.519.912	35.670.088	18.520.546	871.656	1.400.123	2.271.779	(g) 16.248.767	12.730.473	6.061.218
2.077.263	452.737	74.395	56.395	14.614	71.009	3.386	1.474.432	673.840
31.992.182	7.818	276.443.318	272.392.596	2.868.791	275.261.387	(l) 1.181.931	274.033.966	33.219.603
23.321.937.303	937.782.697	1.706.740.054	951.557.760	489.356.250	1.440.914.010	265.826.044	23.212.562.661	1.550.288.652

(f) Dedotte lire 2.810.000 con il citato decreto ministeriale 1° luglio 1958, n. 135512.

(g) Comprese lire 16.880 prescritte.

(h) Dedotte lire 2.000.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(i) Comprese lire 7.000.000 iscritte con il decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1959, n. 473, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste (lire 6.000.000) e con la legge 30 luglio 1959, n. 594 (lire 1.000.000)

(l) Comprese lire 1.030.805 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	24.259.720.000	22.261.004.901	1.060.932.402	
59	37	40	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario al personale addetto ai casellari giudiziari sia centrale che periferici (articolo 2 del regio decreto-legge 16 aprile 1936, n. 771, modificato dalla legge 9 aprile 1953, n. 226, e articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(a) 7.000.000	»	7.000.000	
51	38	41	Ufficiali giudiziari ed aiutanti ufficiali giudiziari - Indennità integrativa per il raggiungimento del minimo garantito dallo Stato - Indennità di carovita - Assegni per gratificazione annuale, aspettativa ed alimentari (legge 18 ottobre 1951, n. 1128) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(b) 1.619.810.000	1.594.528.819	25.281.181	
40	39	42	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale giudiziario e da quello addetto al servizio dei libri fondiari	(c) 209.500.000	140.401.511	32.098.449	
41	40	43	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti al personale giudiziario.	(d) 50.000.000	33.168.260	10.517.268	
»	41	44	Spese per il funzionamento dei corsi per il perfezionamento degli uditori giudiziari	1.000.000	1.000.000	»	
43	42	45	Indennità fisse ai componenti il Tribunale superiore e i tribunali regionali delle acque pubbliche (legge 18 gennaio 1949, n. 18) (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	3.000.000	1.924.608	1.025.210	
57	43	46	Assegni all'Avvocato ed al Procuratore dei poveri ed ai rispettivi sostituti dell'Ufficio di pubblica clientela di Alessandria (articoli 1, 24, 26 del regio decreto 23 febbraio 1913, n. 283) (<i>Spesa obbligatoria</i>).	420.000	351.912	68.088	
45 46	44	47	Assegni per spese di ufficio agli uffici giudiziari superiori dello Stato e agli uffici tavolari di cui all'articolo 2 della legge 4 novembre 1928, n. 2325 - Acquisto di pubblicazioni, riviste giuridiche e gazzette ufficiali per le biblioteche degli uffici giudiziari - Contributo nelle spese di ufficio delle cancellerie i cui proventi sono inferiori agli oneri che sono a loro carico (articolo 100 del decreto-legge 8 maggio 1924, n. 745) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(e) 143.346.000	124.616.420	18.672.370	
47	45	48	Custodia e manutenzione dei locali del Palazzo di giustizia in Roma; canoni e servizi diversi	40.000.000	40.000.000	»	
48	46	49	Restituzione dei depositi giudiziari (<i>Spesa obbligatoria</i>)	<i>per memoria</i>	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	26.333.766.000	24.196.996.131	1.155.594.968	

(a) Somma inserita con i decreti ministeriali: 30 giugno 1959, n. 121237 (lire 3.500.000) e 30 giugno 1959, n. 161970 (lire 3.500.000), entrambi emanati ai sensi dell'articolo 41, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

(b) Compresse lire 819.810.000, iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 142493, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza (lire 25.280.000) e con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 153816, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (lire 794.530.000).

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
23.321.937.303	937.782.697	1.706.740.054	951.557.760	489.356.250	1.440.914.010	265.826.044	23.212.562.661	1.550.288.652
7.000.000	»	9.776.157	9.309.880	411.139	9.721.019	55.138	9.309.880	7.411.139
1.619.810.000	»	138.457.602	55.096.105	53.315.173	108.411.278	30.046.324	1.649.624.924	78.596.354
172.499.960	37.000.040	12.960.668	12.854.354	52.954	12.907.308	53.360	153.255.865	32.151.403
43.685.528	6.314.472	15.575.516	10.872.885	988.809	11.861.694	3.713.822	44.041.145	11.506.077
1.000.000	»	»	»	»	»	»	1.000.000	»
2.949.818	50.182	1.282.667	1.034.059	11.400	1.045.459	237.208	2.958.667	1.036.610
420.000	»	36.096	»	36.096	36.096	»	351.912	104.184
143.288.490	27.510	5.293.125	5.226.000	59.130	5.285.130	7.995	129.842.120	18.731.500
40.000.000	»	»	»	»	»	»	40.000.000	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
25.352.591.099	981.174.901	1.890.121.885	1.045.951.043	544.230.951	1.590.181.994	299.939.891	25.242.947.174	1.699.825.919

(c) Compresse lire 56.500.000, iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(d) Compresse lire 5.000.000, iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(e) Compresse lire 18.316.000 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 139324, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	26.333.766.000	24.196.996.131	1.155.594.968	
49 53	47	50	Spese di giustizia nei procedimenti penali e in quelli civili con ammissione al gratuito patrocinio - Indennità e trasferte ai funzionari, giudici popolari, periti, testimoni, custodi e diverse per l'accertamento dei reati e dei colpevoli, previste in codici, leggi, regolamenti e tariffe penali e civili - Spese inerenti alla estradizione di imputati o condannati ed alla traduzione di atti giudiziari in materia penale proveniente dall'estero o diretti ad autorità estere (<i>Spesa obbligatoria</i>) (a) . . .	(b) 2.621.720.000	2.621.677.253	42.747	
50	48	51	Contributi ai Comuni per le spese degli uffici giudiziari ai sensi della legge 24 aprile 1941, n. 392, modificata dall'articolo 5 della legge 2 luglio 1952, n. 703 e 1° dicembre 1952, n. 1908	(d) 2.032.067.000	867.627.619	1.136.555.439	
54	49	52	Spese per riparazioni pecuniarie ai sensi dell'articolo 571 Codice di procedura penale (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(f) 100.000	»	100.000	
				30.987.653.000	27.686.301.003	2.292.293.154	
			SPESA PER L'AMMINISTRAZIONE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA.				
62 65 79 80	50	53	Stipendi ed altri assegni fissi al personale civile di ruolo e dei ruoli aggiunti degli Istituti di prevenzione e di pena - Indennità di malsana e assai disagiata residenza a favore del personale civile degli Istituti di prevenzione e di pena (decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 767) - Indennità di alloggio ai titolari e reggenti di direzioni sprovvisti di alloggi demaniali gratuiti (decreto legislativo 23 aprile 1948, n. 766) ed indennità di profilassi antituberculare (legge 9 aprile 1953, n. 310) - Spese per l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi del personale civile di ruolo e del personale dei ruoli aggiunti, che presta servizio presso i sanatori e i manicomi giudiziari, le case per minorati fisici e psichici e le case di cura e di custodia (legge 1° luglio 1955, n. 552) (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(g) 964.000.000	851.213.886	99.660.826	
63 66	51	54	Compensi per lavoro straordinario al personale civile di ruolo e dei ruoli aggiunti degli Istituti di prevenzione e di pena (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(h) 73.770.000	61.887.070	11.882.126	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	1.037.770.000	913.100.956	111.542.952	

(a) Modificata la denominazione del capitolo con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Comprese lire 821.720.000 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 153816, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(c) Eccedenza di spesa che si propone di sanare con apposita norma da inserire nel disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1958-59.

(d) Comprese lire 240.467.000 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, 121212, emanato in applicazione della legge 2 febbraio 1959, n. 33, concernente la determinazione dei contributi statali alle spese dei comuni di Ascoli Piceno, Bolzano e Cagliari, per il servizio dei locali e mobili degli Uffici giudiziari (lire 196.300.000) e con la legge 30 luglio 1959, n. 594 (lire 44.167.000).

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
25.352.591.099	981.174.901	1.890.121.885	1.045.951.043	544.230.951	1.590.181.994	299.939.891	25.242.947.174	1.699.825.919
2.621.720.000	»	10.005	141.891.269	»	141.891.269	(e) 141.881.264	2.763.568.522	42.747
2.004.183.058	27.883.942	995.226.008	988.570.138	4.689.000	993.259.138	(e) 1.966.870	1.856.197.757	1.141.244.439
100.000	»	»	»	»	»	»	»	100.000
29.978.594.157	1.009.058.843	2.885.357.898	2.176.412.450	548.919.951	2.725.332.401	160.025.497	29.862.713.453	2.841.213.105
950.874.712	13.125.288	119.367.514	111.070.725	»	111.070.725	8.296.789	962.284.611	99.660.826
73.769.196	804	23.971.572	22.837.827	907.422	23.745.249	226.323	84.724.897	12.789.548
1.024.643.908	13.126.092	143.339.086	133.908.552	907.422	134.815.974	8.523.112	1.047.009.508	113.450.374

(e) Compresse lire 1.653.000 perente agli effetti amministrativi.

(f) Somma inserita con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 131383, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(g) Compresse lire 14.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 137815, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza.

(h) Compresse lire 8.240.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60		previste	accertate	
a	b	c	d	e	f	g
			Rapporti fra le colonne	= h ± i	= p - l	= q - m
			<i>Riporto . . .</i>	1.037.770.000	913.100.956	111.542.952
64 80 p.	52	55	Corpo degli agenti di custodia - Stipendi, paghe, aumento paga per distintivi di merito, quote di aggiunta di famiglia; assegno di sede; indennità militare (art. 1 della legge 29 luglio 1949, n. 467); indennità militare speciale (decreto legislativo luogotenenziale 5 maggio 1946, n. 599) - Razione viveri agli allievi agenti - Spese per l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi del personale del Corpo degli agenti di custodia che presta servizio presso i sanatori e i manicomi giudiziari, le case per minorati fisici e psichici e le case di cura e di custodia (legge 1° luglio 1955, n. 552) (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a) 9.030.000.000	8.646.423.877	205.675.586
67 69	53	56	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo degli Istituti di prevenzione e di pena nonché al personale proveniente dal soppresso Ministero dell'Africa italiana - Oneri previdenziali, a carico dell'Amministrazione, sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(b) 42.500.000	25.214.123	3.929.934
68	54	57	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo degli Istituti di prevenzione e di pena (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	3.553.000	1.879.460	476.904
70 71 80 p.	55	58	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale aggregato - Indennità di profilassi antitubercolare (legge 9 aprile 1953, n. 310) - Oneri previdenziali, a carico dell'Amministrazione, sugli assegni corrisposti al personale aggregato - Contributi alla Cassa di previdenza dei sanitari - Spese per l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi del personale aggregato sanitario, che presta servizio presso i sanatori e i manicomi giudiziari, le case per minorati fisici e psichici e le case di cura e di custodia (legge 1° luglio 1955, n. 552) (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(c) 478.000.000	410.333.865	45.127.517
72 73 80 p.	56	59	Personale salariato di ruolo - Paghe, quote di aggiunta di famiglia - Soprasoldi di responsabilità e per incarichi speciali (art. 230 del regolamento, approvato con regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262) - Compensi per lavoro notturno di carattere ordinario (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni) - Indennità di profilassi antitubercolare (legge 9 aprile 1953, n. 310) - Oneri previdenziali, a carico dell'Amministrazione, sugli assegni corrisposti al personale salariato di ruolo - Spese per l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi del personale salariato di ruolo che presta servizio presso i sanatori e i manicomi giudiziari, le case per minorati fisici e psichici e le case di cura e di custodia (legge 1° luglio 1955, n. 552) (<i>Spese obbligatorie</i>)	420.000.000	281.657.200	9.347.023
			<i>Da riportarsi . . .</i>	11.011.823.000	10.278.609.481	376.099.916

(a) Compresse lire 30.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 137815, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio e in quiescenza.

(b) Compresse lire 500.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 137815.

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1.024.643.908	13.126.092	143.339.086	133.908.552	907.422	134.815.974	8.523.112	1.047.009.508	112.450.374
8.852.099.463	177.900.537	600.527.815	526.408.877	6.343.647	532.752.524	67.775.291	9.172.832.754	212.019.233
29.144.057	13.355.943	7.741.688	1.912.270	»	1.912.270	5.829.418	27.126.393	3.929.934
2.356.364	1.196.636	803.343	791.819	»	791.819	11.524	2.671.279	476.904
455.461.382	22.538.618	13.314.480	8.469.257	415.563	8.884.820	4.429.660	418.803.122	45.543.080
291.004.223	128.995.777	39.299.420	15.450.907	»	15.450.907	23.848.513	297.108.107	9.347.023
10.654.709.397	357.113.603	805.025.832	686.941.682	7.666.632	694.608.314	110.417.518	10.965.551.163	383.766.548

(c) Comprese lire 8.000.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 137815.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60		previste	accertate	
a	b	c	u	e	f	g
			Rapporti fra le colonne	- h ± i	- p - l	- q - m
			<i>Riporto . . .</i>	11.011.823.000	10.278.609.481	376.099.916
74	57	60	Personale salariato non di ruolo (articoli 1 e 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67) - Paghe, quote di aggiunta di famiglia - Soprassoldi di responsabilità e per incarichi speciali (art. 230 del regolamento approvato con regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262) - Compensi per lavoro notturno di carattere ordinario (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni) - Indennità di profilassi antitubercolare (legge 9 aprile 1953, n. 310) - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale salariato non di ruolo (<i>Spese obbligatorie</i>)	(a) 385.000.000	321.819.062	10.499.559
75						
76	58	61	Paghe ed oneri previdenziali, a carico dell'Amministrazione, al personale operaio giornaliero da assumere con contratto di diritto privato (art. 3 della legge 27 febbraio 1952, n. 67)	(b) 240.100.000	222.639.141	6.890.212
77						
78	59	62	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondere al personale degli Istituti di previsione e di pena in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(c) 5.500.000	2.981.131	2.517.460
79						
81	60	63	Corpo degli agenti di custodia - Indennità varie: carceraria (art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 508 e articoli 25 e 26 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 maggio 1947, n. 381); di ordine pubblico (articolo 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 dicembre 1947, n. 1537); mensile di alloggio (articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 dicembre 1947, n. 1537) e legge 7 marzo 1958, n. 193; speciale giornaliera per servizio in disagiata residenza, manicomi giudiziari, case di cura e di custodia (art. 14 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 508 e art. 1 della legge 21 ottobre 1950, n. 1073); giornaliera per particolari condizioni di servizio, in aggiunta a quella prevista dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 1950, n. 807 (art. 5 del citato decreto, n. 807); profilassi antitubercolare (legge 9 aprile 1953, n. 310); vestiario (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 dicembre 1947, n. 1537); servizio a cavallo (art. 150 del regolamento approvato con regio decreto 30 dicembre 1937, n. 2584); premi di arruolamento e di rafferma (art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 dicembre 1947, n. 1537); integrazioni vitto e generi di conforto per speciali condizioni di servizio (art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 1950, n. 807). Altre indennità eventuali stabilite per legge (<i>Spesa obbligatoria</i>) (e)	(f) 1.135.349.000	987.507.604	20.228.344
80						
			<i>Da riportarsi . . .</i>	12.777.772.000	11.813.556.419	416.235.491

(a) Dedotte lire 15.000.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Comprese lire 15.000.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(c) Comprese lire 500.000 iscritte con il decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1959, n. 473, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese imprevedute.

(d) Comprese lire 44.331 perente agli effetti amministrativi.

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q = h	o = n - k	p = f + l
10.654.709.397	— 357.113.603	805.025.832	686.941.682	7.666.632	694.608.314	— 110.417.518	10.965.551.163	383.766.548
332.318.624	— 52.681.379	15.655.402	15.377.250	206.583	15.583.833	— 71.569	337.196.312	10.706.142
229.529.353	— 10.570.647	16.169.903	13.598.805	»	13.598.805	— 2.571.098	236.237.946	6.890.212
5.498.591	— 1.409	7.034.097	6.293.560	437.878	6.731.438	(d) 302.659	9.274.691	2.955.338
1.007.735.948	— 127.613.052	61.551.781	52.886.843	138.054	53.024.897	— 8.526.884	1.040.394.447	20.366.398
12.229.791.910	— 547.980.090	905.437.015	775.098.140	8.449.147	783.547.287	— 121.889.728	12.588.654.559	424.684.638

(e) Modificata la denominazione del capitolo con il decreto ministeriale 28 agosto 1958, n. 139569, emanato in applicazione della legge 7 marzo 1958, n. 193, concernente l'adeguamento dell'indennità di alloggio al personale dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della guardia di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo degli Agenti di custodia e del Corpo forestale dello Stato.

(f) Compresa lire 635.349.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 28 agosto 1958, n. 139569.

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
12.229.791.910	547.980.090	905.437.015	775.098.140	8.449.147	783.547.287	121.889.728	12.588.654.559	424.684.638
60.499.774	226	3.979.383	3.604.711	237.142	3.841.853	137.530	58.673.741	5.667.886
105.212.668	4.787.332	9.797.867	8.731.910	581.691	9.313.601	(a) 484.266	104.809.675	9.716.594
1.175.244	324.756	413.696	247.251	»	247.251	166.445	926.346	496.149
32.997.995	2.005	9.862.130	6.550.009	3.195.197	9.745.206	116.924	26.846.417	15.896.784
349.920.340	79.660	78.769.874	46.780.227	25.053.276	71.833.503	(e) 6.936.371	354.856.489	66.897.354
47.743.838	2.256.162	13.228.749	11.954.883	360.000	12.314.883	913.866	55.594.006	4.464.715
309.981.321	18.679	263.873.931	204.229.909	21.670.892	225.900.801	(e) 37.973.130	332.059.529	203.822.593
33.285.921	(g) 55.474.079	1.602.354	1.529.890	36.260	1.566.150	36.204	30.235.166	4.616.905
19.574.833	425.167	233.750	233.750	»	233.750	»	19.229.713	578.870
5.949.476.782	523.218	962.181.660	629.720.381	103.922.452	733.642.833	(h) 228.538.827	6.120.114.226	563.005.389
19.139.660.626	611.871.374	2.249.380.409	1.688.681.061	163.506.057	1.852.187.118	397.193.291	19.691.999.867	1.299.847.877

(f) Dedotte lire 11.240.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(g) Nell'indicato importo di lire 55.474.079 è compresa la somma di lire 15.000.000 che viene acquisita ai sensi della legge 27 febbraio 1955, n. 64, per poter fronteggiare la spesa di cui alla legge 20 maggio 1960, n. 503, concernente l'estensione ai sottufficiali del Corpo degli agenti di custodia dell'indennità speciale prevista dall'articolo 32 della legge 31 luglio 1954, n. 599.

(h) Compresa lire 74.654.475 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± i	l = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>	19.751.532.000	18.003.318.806	1.136.341.820	
92	71	74	Spese per il funzionamento dei Centri di rieducazione dei minorenni previsti dall'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 1538: Accertamento della personalità del minore; spese per i mezzi rieducativi; mantenimento dei ricoverati; rette per i ricoverati a spese dello Stato negli Istituti convenzionati gestiti da pubbliche o private istituzioni; trasporto dei minorenni, dei corpi di reato e correlative scorte; assistenza ai minori ed onorari per prestazioni di servizio sociale; provviste e servizi di ogni genere; provviste, manutenzione ed esercizio di mezzi di trasporto di cose inerenti ai servizi non appaltati	2.400.000.000	1.886.122.492	163.807.940	
93	72	75	Servizio delle industrie degli Istituti di prevenzione e di pena	(e) 723.564.250	562.994.786	114.622.805	
94	73	76	Servizi delle bonifiche agrarie e delle relative industrie	(f) 469.439.585	408.712.448	40.804.169	
95	74	77	Somma occorrente per l'assistenza ai dimessi dagli Istituti di prevenzione e pena e alle loro famiglie (legge 23 maggio 1956, n. 491) . .	300.000.000	298.500.000	1.500.000	
96	75	78	Contributi ai Comuni per le spese delle carceri mandamentali ai sensi della legge 29 novembre 1941, n. 1405 (modificata dall'art. 5 della legge 2 luglio 1952, n. 703) e per quelle di nuova istituzione	623.250.000	276.851.581	346.351.129	
97	76	79	Importo delle ritenute operate per punizioni ai sensi degli articoli 79 e 81 del regolamento organico 30 dicembre 1937, n. 2584, sugli assegni dei sottufficiali e dei militari del Corpo degli agenti di custodia, da devolvere all'Ente di assistenza degli orfani degli appartenenti al Corpo degli agenti di custodia (art. 2 della legge 12 ottobre 1956, n. 1214) (<i>Spesa d'ordine</i>)	(i) 2.051.337	»	2.051.337	
				23.969.837.172	21.436.500.113	1.805.479.200	

(a) Nell'indicato importo di lire 50.069.568 è compresa la somma di lire 15.000.000 che viene acquisita ai sensi della legge 27 febbraio 1955, n. 64 per poter fronteggiare la spesa di cui alla legge 20 maggio 1960, n. 503, concernente l'estensione ai sottufficiali del Corpo degli Agenti di custodia dell'indennità speciale prevista dall'articolo 32 della legge 31 luglio 1954, n. 599.

(b) Compresa lire 2.542.868 perente agli effetti amministrativi.

(c) Compresa lire 73.564.250 iscritte con i decreti ministeriali: 25 febbraio 1959, n. 100401 (lire 11.224.160), 21 marzo 1959, n. 107.931 (lire 11.944.000); 30 aprile 1959, n. 117311 (lire 12.069.400); 30 giugno 1959, n. 123905 (lire 10.209.690); 30 giugno 1959, n. 133876 (lire 24.560.000) 30 giugno 1959, n. 135430 (lire 3.557.000); tutti emanati in applicazione dell'articolo 1 della legge 3 luglio 1942, n. 971, concernente la parziale integrazione al capitolo di spesa del Ministero di grazia e giustizia dell'importo delle forniture eseguite negli Istituti di prevenzione e di pena.

(d) Nell'indicato importo di lire 45.946.659 è compresa la somma di lire 5.000.000 che viene acquisita ai sensi della legge 27 febbraio 1955, n. 64, per poter fronteggiare la spesa di cui alla citata legge 20 maggio 1960, n. 503.

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = j + l
19.139.660.626	611.871.374	2.249.380.409	1.688.681.061	163.506.057	1.852.187.118	397.193.291	19.691.999.867	1.299.847.877
2.049.930.432	(a) 50.069.568	250.725.469	207.482.100	12.803.476	220.285.576	(b) 30.439.893	2.093.604.592	176.611.416
677.617.591	(d) 45.946.659	60.529.929	43.697.773	11.708.719	55.406.492	(e) 5.123.437	606.692.559	126.331.524
449.516.617	(g) 19.922.968	24.417.541	22.293.822	744.652	23.038.474	1.379.067	431.006.270	41.548.821
300.000.000	»	2.200.000	2.200.000	»	2.200.000	»	300.700.000	1.500.000
623.202.710	47.290	412.043.479	342.027.687	6.385.908	348.413.595	(h) 63.629.884	618.879.268	352.737.037
2.051.337	»	3.886.659	3.886.659	»	3.886.659	»	3.886.659	2.051.337
23.241.979.313	727.857.859	3.003.183.486	2.310.269.102	195.148.812	2.505.417.914	497.765.572	23.746.769.215	2.000.628.012

(e) Comprese lire 25.655 perente agli effetti amministrativi.

(f) Dedotte lire 30.560.415 con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 153036, emanato in applicazione della legge 26 maggio 1959, n. 370, concernente la sanatoria dell'eccedenza di spesa verificatasi nell'esercizio 1954-55 per mercedi ai detenuti lavoranti nelle case di pena (lire 11.810.415) e con la legge 30 luglio 1959, n. 594 (lire 18.750.000).

(g) Nell'indicato importo di lire 19.922.968 è compresa la somma di lire 15.000.000 che viene acquisita ai sensi della legge 27 febbraio 1955, n. 64, per poter fronteggiare la spesa di cui alla citata legge 20 maggio 1960, n. 503.

(h) Comprese lire 21.248.500 perente agli effetti amministrativi.

(i) Somma iscritta con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 140299, emanato in applicazione della legge 12 ottobre 1956, n. 1214, concernente provvedimenti per l'Ente di assistenza degli orfani degli appartenenti al Corpo degli agenti di custodia.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	accertate	pagate	rimaste da pagare
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA								
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE								
SPESE DIVERSE.								
99	77	80	Indennità dovute agli esperti nei procedimenti innanzi ai pretori per le controversie concernenti la disciplina delle locazioni di immobili urbani (legge 23 maggio 1950, n. 253)	500.000	264.136	226.520		
»	77 bis	83	Spese per la nomina e la notifica dei Presidenti di seggio. (a)	(a) 1.000.000	»	1.000.000		
101	77 ter	82	Compensi da corrispondere ad estranei all'Amministrazione dello Stato in relazione a particolari esigenze del servizio elettorale. (a)	(a) 1.500.000	»	1.500.000		
»	77 iv	»	Somma occorrente per sanare l'eccedenza di spesa verificatasi nell'esercizio finanziario 1954-55 per mercedi ai detenuti lavoranti nelle case di pena (legge 26 maggio 1959, n. 370). (b)	(b) 11.810.415	»	11.810.415		
50 bis	78	81	Contributi integrativi ai Comuni per costruzioni, ricostruzioni, sopraelevazioni ampliamenti o restauri generali di edifici giudiziari (legge 15 febbraio 1957, n. 26).	1.000.000.000	»	10.400.000		
				1.014.810.415	264.136	24.936.935		
SPESE PER IL TERRITORIO DI TRIESTE (e).								
101 bis	78 bis	83 bis	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste per interventi di carattere straordinario nel Territorio medesimo (leggi 27 giugno 1955, n. 514 e 31 ottobre 1958, n. 965). (d)	(e) 2.000.000	1.999.759	241		

(a) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con la legge 30 luglio 1959, n. 594.
 (b) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 153036 emanato in applicazione della legge 26 maggio 1959, n. 370, concernente la sanatoria dell'eccedenza di spesa verificatasi nell'esercizio 1954-55 per mercedi ai detenuti lavoranti nelle case di pena.

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
490.656	9.344	467.154	398.931	32.280	431.211	35.943	663.067	258.800
1.000.000	»	3.639	558	3.081	3.639	»	558	1.003.081
1.500.000	»	41.294.000	31.396.763	9.549.982	40.946.745	347.255	31.396.763	11.049.982
11.810.415	»	»	»	»	»	»	»	11.810.415
10.400.000	989.600.000	6.000.000	»	6.000.000	6.000.000	»	»	16.400.000
25.201.071	989.609.344	47.764.793	31.796.252	15.585.343	47.381.595	383.198	32.060.388	40.522.278
2.000.000	»	1.023.375	1.023.326	49	1.023.375	»	3.023.085	290

(c) Rubrica e capitolo istituiti con il decreto ministeriale 14 luglio 1958, n. 136986, emanato in applicazione dell'articolo 22 del disegno di legge concernente l'approvazione dello stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1958-59.

(d) Modificata la denominazione del capitolo con il decreto ministeriale 6 novembre 1958, n. 159358, emanato ai sensi del citato articolo 22 della legge 31 ottobre 1958, n. 965.

(e) Somma iscritta con i citati decreti ministeriali: 14 luglio 1958, n. 136986 (lire 500.000) e 6 novembre 1958, n. 159358 (lire 1.500.000).

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± t	i = p - l	g = q - m		
<i>Capitoli aggiunti per spese residue dell'esercizio 1957-58 e degli esercizi precedenti non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59 (art. 144 del regolamento della contabilità generale dello Stato).</i>							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
100	79	84	Spese per la costituzione ed il funzionamento degli uffici centrali circoscrizionali e dell'ufficio centrale nazionale per le elezioni politiche .	»		»	
	(a)	»	Compensi da corrispondere ad estranei all'Amministrazione statale in relazione a particolari esigenze del servizio elettorale. (a)	»	»	»	
	(b)	»	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste per il funzionamento dei servizi statali nel Territorio medesimo (legge 27 giugno 1955, n. 514). (b)	»	»	»	
	(b)	»	Somma occorrente per la corresponsione, agli appartenenti al Corpo degli agenti di custodia, delle integrazioni di vitto e generi di conforto per il periodo 1° luglio 1951 al 30 giugno 1953, ai sensi della legge 18 ottobre 1955, n. 989. (b)	»	»	»	
105	83	85	Somma occorrente a saldo di spese per provviste e servizi relativi al mantenimento ed al trasporto detenuti o degli internati negli Istituti di prevenzione e di pena contemplati nel regio decreto-legge 18 giugno 1931 n. 787, nonché per trasporto dei corpi di reato, provvista e manutenzione di vetture ferroviarie cellulari	»	»	»	
106	84	»	Saldo impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente (b)	»	»	»	
107	85	86	Somme occorrenti per la sistemazione di sospesi di cassa relativi al periodo anteriore alla liberazione delle singole provincie	»	»	»	
108	86	87	Somme occorrenti per la regolazione di impegni relativi al periodo anteriore alla liberazione delle singole provincie	»	»	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				»	»	»	

(a) Capitolo soppresso con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
»	»	23.309.543	23.030.908	278.635	23.309.543	»	23.030.908	278.635
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	226.600	72.268	124.906	197.174	29.426	72.268	124.906
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	4.408.826	»	1.632.085	1.632.085	2.776.741	»	1.632.085
»	»	5.244.849	80.372	»	80.372	5.164.477	80.372	»
»	»	33.189.818	23.183.548	2.035.626	25.219.174	7.970.644	23.183.548	2.035.626

(b) Capitolo soppresso con il decreto interministeriale 30 giugno 1959.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>					
109	87	88	Somme occorrenti per la regolazione di pagamenti effettuati per autorizzazione del G. M. A. e formanti oggetto di sospesi presso le sezioni di tesoreria provinciale e le Prefetture					
110	88	89	Somme occorrenti per la regolazione di impegni relativi alla gestione G. M. A.					
111	89	90	Saldo impegni relativi a spese degli esercizi anteriori a quello corrente, per contributi ai Comuni sulle spese delle carceri mandamentali . .					
112	90	91	Somme occorrenti per la corresponsione di premi di operosità e rendimento relativi a prestazioni rese dal personale addetto ai casellari giudiziari, sia centrale che periferici, nell'esercizio 1952-53 (art. 2 del regio decreto-legge 16 aprile 1936, n. 771, modificato dal decreto legislativo luogotenenziale 2 agosto 1945, n. 596 e art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)					
113	91	92	Rimborso ai Comuni delle spese anticipate per il funzionamento delle Commissioni arbitrali mandamentali per gli affitti (decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1956, n. 55)					
115	92	93	Somma da erogarsi a saldo di indennità e rimborso di spese di trasporto per missioni compiute in esercizi decorsi, nell'interesse dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena					
116	(a) 93	»	Spese per la nomina e la notifica dei Presidenti di seggio. (a)					
101 bis	(b) 94	»	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste per interventi di carattere straordinario del Territorio medesimo (legge 27 giugno 1955, n. 514 e 29 luglio 1957, n. 642). (b)					
99 bis	95	»	Contributo dello Stato per l'organizzazione del primo Congresso internazionale dei magistrati (legge 12 aprile 1958, n. 476)					

(a) Capitolo soppresso con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	g = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
»	»	33.189.818	23.183.548	2.035.626	25.219.174	7.970.644	23.183.548	2.035.626
»	»	37.541.089	10.831.893	8.585.064	19.416.957	18.124.132	10.831.893	8.585.064
»	»	2.205.029	»	1.911.215	1.911.215	293.814	»	1.911.215
»	»	955.000	374.398	579.850	954.248	752	374.398	579.850
»	»	37.000	»	37.000	37.000	»	»	37.000
»	»	1.558.079	68.550	1.489.529	1.558.079	»	68.550	1.489.529
»	»	667	»	»	»	667	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	15.000.000	15.000.000	»	15.000.000	»	15.000.000	»
»	»	90.486.682	49.458.389	14.638.284	64.096.673	26.390.009	49.458.389	14.638.284

(b) Capitolo soppresso con il decreto interministeriale 25 settembre 1958.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	previste	Somme	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
RIASSUNTO PER TITOLI						
—						
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA						
—						
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE						
			SPESE GENERALI	728.954.357	585.438.096	104.276.999
			DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI	11.657.900.000	10.892.050.407	758.824.718
			SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA E SPESE DI GIUSTIZIA	30.987.653.000	27.686.301.003	2.292.293.154
			SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA	23.969.837.172	21.436.500.113	1.805.479.200
			TOTALE DELLA CATEGORIA I. — PARTE ORDINARIA	67.344.344.529	60.600.289.619	4.960.874.071
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA						
—						
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE						
			SPESE DIVERSE	1.014.810.415	264.136	24.936.935
			SPESE PER IL TERRITORIO DI TRIESTE	2.000.000	1.999.759	241
			CAPITOLI AGGIUNTI	»	»	»
			TOTALE DELLA CATEGORIA I. — PARTE STRAORDINARIA	1.016.810.415	2.263.895	24.937.176

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
Economie o maggiore spese		Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
689.715.095	— 39.239.262	239.867.137	76.114.479	131.758.247	207.872.726	— 31.994.411	661.552.575	236.035.246
11.650.875.125	— 7.024.875	255.028.140	391.129.796	1.833.642	392.963.438	+ 137.935.298	11.283.180.203	760.658.360
29.978.594.157	— 1.009.058.843	2.885.357.898	2.176.412.450	548.919.951	2.725.332.401	— 160.025.497	29.862.713.453	2.841.213.105
23.241.979.313	— 727.857.859	3.003.183.486	2.310.269.102	195.148.812	2.505.417.914	— 497.765.572	23.746.769.215	2.000.628.012
65.561.163.690	— 1.783.180.839	6.383.436.661	4.953.925.827	877.660.652	5.831.586.479	— 551.850.182	65.554.215.446	5.838.534.723
25.201.071	— 989.609.344	47.764.793	31.796.252	15.585.343	47.381.595	— 383.198	32.060.388	40.522.278
2.000.000	»	1.023.375	1.023.326	49	1.023.375	»	3.023.085	290
»	»	90.486.682	49.458.389	14.638.284	64.096.673	— 26.390.009	49.458.389	14.638.284
27.201.071	— 989.609.344	139.274.850	82.277.967	30.223.676	112.501.643	— 26.773.207	84.541.862	55.160.852

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Scmme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
RIASSUNTO PER CATEGORIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE (<i>ordinarie e straordinarie</i>)				(a) 68.361.154.944	60.602.553.514	4.985.811.247	

(a) Somma autorizzata con lo stato di previsione approvato con la legge 31 ottobre 1958, n. 969	L.	63.727.533.000
Variazioni successive per effetto di leggi e decreti speciali	»	2.833.151.587
Variazioni per effetto di prelevamento dal <i>Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine</i>	»	1.793.470.357
Variazioni per effetto di prelevamento dal <i>Fondo di riserva per le spese inpreviste</i>	»	7.000.000
Totale generale	L.	<u>68.361.154.944</u>

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei conti, salvo la sanatoria legislativa delle eccedenze di spesa, di cui è menzione nella deliberazione della Corte a Sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 9 luglio 1963.

IL PRESIDENTE
CARBONE

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
Economie c maggiori spese		Al 1° luglio 1958 — Colonna o del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - c	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	s = n - k	p = j + ,	q = o + m
65.588.364.761	— 2.772.790.183	6.522.711.511	5.036.203.794	907.884.328	5.944.088.122	(b) 578.623.389	65.638.757.308	5.893.695.575

(b) Somma risultante dalla differenza tra:

1°) l'economia realizzata nella gestione dei residui	L. 742.096.227
2°) le somme prescritte, ai sensi dell'articolo 280 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che approva il regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato	» 1.637.977
3°) le somme perente agli effetti amministrativi, ai sensi dell'articolo 6 della legge 9 dicembre 1928, n. 2783, che modifica l'articolo 36 (secondo comma) del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440	» 117.665.332
	<u>L. 861.399.536</u>
e l'eccedenza di spesa che si propone di sanare con apposita disposizione della legge di approvazione del rendiconto generale	» 282.776.147
	<u>L. 578.623.389</u>

Riconosciuto esatto e conforme alle scritture
della Ragioneria generale dello Stato.

Roma, addì 7 aprile 1962.

Il Ragioniere generale dello Stato
MARZANO

Roma, addì 12 novembre 1960.

IL MINISTRO
GONELLA

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	previste	Somme	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
				Rapporti fra le colonne		
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA						
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE						
SPESE GENERALI.						
11,12	12	12	<i>Sussidi al personale in attività di servizio, ecc.:</i>			
41	1	1	Sussidi al personale in attività di servizio	15.000.000	14.981.000	19.000
42	2	2	Sussidi al personale cessato dal servizio ed alle loro famiglie	8.000.000	7.484.000	516.000
Totale del capitolo n. 12 . . .				23.000.000	22.465.000	535.000
13,14 15,42 55 84 p. 98 p.	13	13	<i>Gettoni di presenza, ecc.:</i>			
14	1	1	Gettoni di presenza ai componenti del Consiglio Superiore della magistratura e della Corte disciplinare	600.000	333.605	189.459
98 p.	2	2	Gettoni di presenza, indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni ai componenti delle commissioni di studi per riforme legislative	2.000.000	1.181.081	797.235
45	3	3	Gettoni di presenza, indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni ai componenti del Consiglio nazionale forense (decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 358)	2.200.000	1.695.762	484.471
55	4	4	Indennità ai componenti le commissioni ed al personale addetto alla vigilanza per gli esami di abilitazione alle professioni di avvocato, procuratore e notaio (regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n. 36)	13.850.000	6.454.141	7.343.985
42	5	5	Gettoni di presenza e compensi ai componenti della commissione di vigilanza per la conservazione e la manutenzione del Palazzo di giustizia in Roma	100.000	15.850	19.351
<i>Da riportarsi . . .</i>				18.750.000	9.680.439	8.834.501

N. B. — Per i capitoli non considerati nel presente allegato, la totalità delle operazioni effettuate va attribuita all'articolo unico istituito per il rispettivo oggetto.

N. 1

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero di grazia e giustizia.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = l + i
15.000.000	»	56.000	8.000	48.000	56.000	»	14.989.000	67.000
8.000.000	»	611.500	448.000	113.000	561.000	50.500	7.932.000	629.000
23.000.000	»	667.500	456.000	161.000	617.000	50.500	22.921.000	696.000
523.064	76.936	93.745	93.745	»	93.745	»	427.350	189.459
1.978.316	21.684	273.812	254.198	6.080	260.278	13.534	1.435.279	803.315
2.180.233	19.767	152.854	125.979	»	125.979	26.875	1.821.741	484.471
13.798.126	51.874	1.258.937	1.164.836	25.825	1.190.661	68.276	7.618.977	7.369.810
35.201	64.799	20.000	17.996	»	17.996	2.004	33.846	19.351
18.514.940	235.060	1.799.348	1.656.754	31.905	1.688.659	110.689	11.337.193	8.866.406

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e	f	g	
				= h ± i	= p - l	= q - m	
Segue	Segue	Segue	Riporto . . .	18.750.000	9.680.439	8.834.501	
8	13	13					
84 p.	6	6	Gettoni di presenza, indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni ai componenti le commissioni consultive dei centri di rieducazione dei minorenni (articoli 2 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 1538)	200.000	»	50.000	
84 p.	7	7	Gettoni di presenza, compensi ed indennità a componenti di Commissioni e Consigli riguardanti l'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena e indennità al personale addetto alla vigilanza delle prove scritte e pratiche dei concorsi relativi all'Amministrazione stessa (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	3.200.000	1.736.879	1.457.244	
13	8	8	Gettoni di presenza, compensi ed indennità a componenti di Commissioni e consigli vari riguardanti l'Amministrazione centrale e giudiziaria - Indennità al personale addetto alla vigilanza delle prove scritte e pratiche dei concorsi relativi alle Amministrazioni stesse (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	14.300.000	9.886.804	4.398.156	
Totale del capitolo n. 13				36.450.000	21.304.122	14.739.901	
16,17 p. 60	18	18	Spese, escluse quelle di personale, per il funzionamento di commissioni e dei servizi dell'ufficio legislativo, ecc.:				
17	1	»	Spese, escluse quelle di personale, per il funzionamento del Consiglio Superiore della magistratura e della Corte disciplinare	200.000	200.000	»	
60	2	1	Spese, escluse quelle di personale, per il funzionamento delle commissioni, per gli esami di abilitazione alle professioni di avvocato, procuratore e notaio (regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito nella legge 22 gennaio 1954, n. 36)	650.000	127.158	464.965	
18 p.	3	2	Spese, escluse quelle di personale, di segreteria e per copie, inerenti alla sorveglianza governativa sul funzionamnto del Consiglio nazionale forense e degli altri Consigli nazionali delle libere professioni	per memoria	»	»	
16 p.	4	3	Spese, escluse quelle di personale, per il funzionamento di commissioni varie	3.500.000	1.300.000	2.200.000	
16 p.	5	4	Spese, escluse quelle di personale, per il funzionamento dei servizi dell'ufficio legislativo	200.000	200.000	»	
Totale del capitolo n. 18				4.550.000	1.827.158	2.664.965	

N. 1

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero di grazia e giustizia.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
18.514.940	235.060	1.799.348	1.656.754	31.905	1.688.659	110.689	11.337.193	8.866.406
50.000	150.000	»	»	»	»	»	»	50.000
3.194.123	5.877	»	»	»	»	»	1.736.879	1.457.244
14.284.960	15.040	3.250.293	3.033.585	209.176	3.242.761	7.532	12.920.389	4.607.332
36.044.023	405.977	5.049.641	4.690.339	241.081	4.931.420	118.221	25.994.461	14.980.982
200.000	»	»	»	»	»	»	200.000	»
592.123	57.877	110.750	110.750	»	110.750	»	237.908	464.965
»	»	»	»	»	»	»	»	»
3.500.000	»	80.620	80.270	»	80.270	350	1.380.270	2.200.000
200.000	»	»	»	»	»	»	200.000	»
4.492.123	57.877	191.370	191.020	»	191.020	350	2.018.178	2.664.965

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	accertate		
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
45	44	47	<i>Assegni per spese d'ufficio, ecc.:</i>					
46								
1	1	1	Assegni per spese d'ufficio a carico dello Stato per gli uffici tavolari di cui all'articolo 2 della legge 4 novembre 1928, n. 2325, e per gli uffici giudiziari, esclusi i Tribunali e le Preture (pagabili con ruoli di spese fisse)	116.000.000	115.647.780	352.220		
2	2	2	Acquisto di pubblicazioni, riviste giuridiche e della <i>Gazzetta Ufficiale</i> , per le biblioteche degli uffici giudiziari	26.316.000	7.968.340	18.320.150		
3	3	3	Acquisto di libri e riviste e spese di rilegature, per il funzionamento della biblioteca della Corte di cassazione	1.000.000	1.000.000	»		
46	4	4	Contributo nelle spese di ufficio delle cancellerie i cui proventi sono inferiori agli oneri che sono a loro carico (art. 100 del decreto-legge 8 maggio 1924, n. 745 (<i>Spesa obbligatoria</i>))	<i>per memoria</i>	»	»		
			Totale del capitolo n. 44 . . .	143.316.000	124.616.120	18.672.370		
86	65	68	<i>Spese di riparazione, ecc. degli edifici adibiti ad Istituti di prevenzione e di pena:</i>					
1	1	1	Spese di riparazione, sistemazione, adattamento e manutenzione ordinaria degli edifici adibiti ad Istituti per adulti detenuti ed internati . . .	300.000.000	269.543.486	30.450.919		
2	2	2	Spese di riparazione, sistemazione, adattamento e manutenzione ordinaria degli edifici adibiti ad Istituti per minorenni: centri di rieducazione, case di rieducazione e stabilimenti penali per minorenni	50.000.000	38.532.776	11.393.159		
			Totale del capitolo n. 65 . . .	350.000.000	308.076.262	41.844.078		
87	66	69	<i>Spese per il servizio automobilistico:</i>					
1	1	1	Spese per l'acquisto di autovetture per i servizi giudiziari e penitenziari .	20.000.000	18.894.688	585.000		
2	2	2	Spese per l'esercizio e la manutenzione delle autovetture per i servizi giudiziari e penitenziari	30.000.000	24.744.435	3.519.715		
			Totale del capitolo n. 66 . . .	50.000.000	43.639.123	4.104.715		

N. 1

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero di grazia e giustizia.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
116.000.0000	»	86.000	31.000	55.000	86.000	»	115.678.780	407.220
26.288.490	27.510	5.207.125	5.195.000	4.130	5.199.130	7.995	13.163.340	18.324.280
1.000.000	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
143.288.490	27.510	5.293.125	5.226.000	59.130	5.285.130	7.995	129.842.120	18.731.500
299.994.405	5.595	59.955.135	36.789.027	16.580.685	53.369.712	6.585.423	306.332.513	47.031.604
49.925.935	74.065	18.814.739	9.991.200	8.472.591	18.463.791	350.948	48.523.976	19.865.750
349.920.340	79.660	78.769.874	46.780.227	25.053.276	71.833.503	6.936.371	354.856.489	66.897.354
19.479.688	520.312	13.158.790	11.954.883	360.000	12.314.883	843.907	30.849.571	945.000
28.264.150	1.735.850	69.959	»	»	»	69.959	24.744.435	3.519.715
47.743.838	2.256.162	13.228.749	11.954.883	360.000	12.314.883	913.866	55.594.006	4.464.715

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	pagate	accertate
							rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
90	69	72	<i>Spese per il benessere e l'addestramento dell'agente di custodia.</i>				
1	1	1	Educazione fisica e sportiva dell'agente di custodia; premi, medaglie, diplomi ed altre spese	1.250.000	1.250.000	»	
2	2	2	Assistenza morale e benessere dell'agente di custodia, sale convegno . .	17.750.000	16.751.883	578.870	
3	3	3	Corsi di specializzazione, di qualificazione, di riqualificazione e aggiornamento	1.000.000	994.080	»	
Totale del capitolo n. 69 . . .				20.000.000	18.995.963	578.870	
91	70	73	<i>Mantenimento e trasporto dei detenuti e degli internati, ecc.:</i>				
1	1	1	Mantenimento dei detenuti e degli internati negli Istituti di prevenzione e di pena (in appalto ed in economia); mantenimento negli ospedali; mantenimento nei manicomi e, per convenzione, in altri Istituti psichiatrici; rette per ricoverati, per periziandi e per sottoposti ad osservazioni psichiatriche	4.520.000.000	4.402.823.899	117.173.190	
2	2	2	Trasporto di detenuti ed internati, di corpi di reato e correlativa scorta, in appalto ed in economia (spese di trasporto sulle ferrovie e su vie ordinarie; indennità ai militari di scorta, ecc.)	650.000.000	562.513.556	87.486.272	
3	3	3	Provviste e servizi di ogni genere - Manutenzione e riparazione di mobili, arredi e materiale di casermaggio; riparazione di effetti di vestiario per detenuti; provviste e riparazioni di casermaggio per agenti di custodia; spese di ufficio; materiale scolastico	726.000.000	489.506.128	236.493.694	
4	4	4	Provvista di mezzi di trasporto di detenuti, di internati e di cose inerenti ai servizi non appaltati	19.000.000	2.165.673	16.624.651	
5	5	5	Manutenzione ed esercizio dei mezzi di trasporto di detenuti, di internati e di cose inerenti ai servizi non appaltati	35.000.000	33.384.589	1.305.130	
Totale del capitolo n. 70 . . .				5.950.000.000	5.490.393.845	459.082.937	

N. 1

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero di grazia e giustizia.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne t + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1.250.000	»	»	»	»	»	»	1.250.000	»
17.330.753	419.247	233.750	233.750	»	233.750	»	16.985.633	578.870
994.080	5.920	»	»	»	»	»	994.080	»
19.574.833	425.167	233.750	233.750	»	233.750	»	19.229.713	578.870
4.519.997.089	2.911	225.449.859	46.085.663	39.247.347	85.333.010	140.116.849	4.448.909.562	156.420.537
649.999.828	172	166.179.416	111.164.495	14.830.673	125.995.168	40.184.248	673.678.051	102.316.945
725.999.822	178	559.204.454	462.119.749	49.124.461	511.244.210	47.960.244	951.625.877	285.618.155
18.790.324	209.676	10.703.067	10.146.334	311.616	10.457.950	245.117	12.312.007	16.936.267
34.689.719	310.281	644.864	204.140	408.355	612.495	32.369	33.588.729	1.713.485
5.949.476.782	523.218	962.181.660	629.720.381	103.922.452	733.642.833	228.538.827	6.120.114.226	563.005.389

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600 ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	accertate		
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e - h ± i	f - p - l	g - q - m		
92	71	74	<i>Spese per il funzionamento dei centri di rieducazione dei minorenni ecc.:</i>					
1	1	1	Mantenimento in appalto ed in economia dei ricoverati; rette per i ricoverati a spese dello Stato negli Istituti convenzionati gestiti da pubbliche o private istituzioni provviste e servizi di ogni genere - Spese per gli uffici; provvista e manutenzione di mobili, arredi, suppellettili, attrezzature scolastiche, professionali e scientifiche ecc. - Provvista degli effetti d'uso; bucato, stiratura, rammendo ecc.; materiali e servizi per la pulizia e l'igiene dei minori e dei locali; illuminazione ed acqua; riscaldamento, ecc.	1.777.000.000	1.601.432.868	141.307.672		
2	2	2	Trasporto dei minorenni, dei corpi di reato e correlative scorte.	40.000.000	31.463.311	2.904.829		
3	3	3	Servizi educativi, scolastici e tecnici; cure ed assistenza fisiopsicologica ai minori, onorari per prestazioni di servizio sociale; premi, mercedi ai minori ricoverati negli Istituti; borse di studio e di lavoro ed assistenza ai minori in affidamento; spese per il cinema, radio e televisione; sports, biblioteca minori; campeggi, colonie	265.000.000	238.884.677	18.306.389		
4	4	4	Provvista di mezzi di trasporto di cose inerenti ai servizi non appaltati	3.000.000	2.335.000	625.000		
5	5	5	Mantenimento ed esercizio di mezzi di trasporto di cose inerenti ai servizi non appaltati	15.000.000	12.306.636	664.050		
Totale del capitolo n. 71				2.100.000.000	1.886.122.492	163.807.940		
93	72	75	<i>Servizio delle industrie degli Istituti di prevenzione e di pena:</i>					
1	1	1	Acquisto di macchine, autocarri, attrezzi ed utensili per le industrie - Acquisto di scorte vive	151.396.090	80.782.678	59.330.578		
2	2	2	Manutenzione e riparazione di macchine, autocarri, attrezzi ed utensili - Acquisto di lubrificanti, carburanti e pezzi di ricambio, per l'esercizio delle macchine industriali ed agricole e degli autocarri - Acquisto e trasporto di materie prime ed accessorie - Mangime, medicinali, ecc. per il bestiame - Spesa per indumenti protettivi degli addetti alle industrie.	272.168.160	220.978.910	51.185.218		
3	3	3	Mercedi, gratifiche e contributi assicurativi ai detenuti lavoranti ecc.	280.000.000	242.995.503	4.067.009		
4	4	4	Corsi di qualificazione.	20.000.000	18.237.695	40.000		
Totale del capitolo n. 72				723.564.250	562.994.786	114.622.805		

N. 1

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero di grazia e giustizia.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
1.742.740.540 —	34.259.460	187.115.679	157.206.452	9.967.575	167.174.027 —	19.941.652	1.758.639.320	151.275.247
34.068.140 —	5.931.860	6.320.036	3.854.429	558.360	4.412.789 —	1.907.247	35.017.740	3.463.189
257.191.066 —	7.808.934	53.330.411	43.390.059	2.169.194	45.559.253 —	7.771.158	282.274.736	20.475.583
2.960.000 —	40.000	3.101.015	2.576.125	72.010	2.648.135 —	452.880	4.911.125	697.010
12.970.686 —	2.029.314	858.328	455.035	36.337	491.372 —	366.956	12.761.671	700.387
2.049.930.432 —	50.069.568	250.725.469	207.482.100	12.803.476	220.285.576 —	30.439.893	2.093.604.592	176.611.416
140.113.256 —	11.282.834	25.283.595	18.573.093	3.246.600	21.819.693 —	3.463.902	99.355.771	62.577.178
272.164.128 —	4.032	25.721.924	15.808.605	8.462.119	24.270.724 —	1.451.200	236.787.515	59.647.337
247.062.512 —	32.937.488	9.524.410	9.316.075	»	9.316.075 —	208.335	252.311.578	4.067.009
18.277.695 —	1.722.305	»	»	»	» —	»	18.237.695	40.000
677.617.591 —	45.946.659	60.529.929	43.697.773	11.708.719	55.406.492 —	5.123.437	606.692.559	126.331.524

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme accertate	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60				pagate	rimaste da pagare
b	c	d			e = h ± i	f = p - l	g = q - m
94	73	76	<i>Servizi delle bonifiche agrarie e delle relative industrie:</i>				
1	1	1	Acquisto di macchine, carri, autocarri, attrezzi - Acquisto di scorte vive - Costruzioni rurali		75.000.000	35.987.547	37.876.848
2	2	2	Manutenzione e riparazione di macchine, autocarri, carri, attrezzi ed utensili - Acquisto di lubrificanti, carburanti e pezzi di ricambio, per l'esercizio delle macchine agricole ed industriali e degli autocarri - Acquisto e trasporti di materie prime ed accessorie, mangime, medicinali, ecc. per il bestiame - Spesa per indumenti protettivi degli addetti alla industria agricola		221.250.000	202.655.600	1.664.216
3	3	3	Mercedi, gratifiche e contributi assicurativi		173.189.585	170.069.301	1.266.105
Totale del capitolo n. 73 . . .					469.439.585	408.712.448	40.804.169

N. 1

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero di grazia e giustizia.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
Economie o maggiori spese		Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
73.864.395 —	1.135.605	21.051.116	19.502.275	589.647	20.091.922 —	959.194	55.489.822	38.466.495
204.316.816 —	16.933.184	2.026.921	1.938.601	88.320	2.026.921	»	204.594.201	1.749.536
171.335.406 —	1.854.179	1.339.504	852.946	66.685	919.631 —	419.873	170.922.247	1.332.790
449.516.617 —	19.922.968	24.417.541	22.293.822	744.652	23.038.474 —	1.379.067	431.006.270	41.548.821

Rendiconto della gestione dei diritti spettanti alle Cancellerie

Articolo 5 della legge

DISTRETTO DELLA CORTE D'APPELLO DI: 1	ENTRATE			
	Diritti di copia e relativi diritti di urgenza 2	Diritti vari 3	Doppio decimo sui crediti erariali recuperati 4	TOTALE 5
Ancona	14.537.697	42.424.109	21.440.864	78.402.670
Bari	34.921.924	91.871.951	33.445.090	160.238.965
Bologna	44.444.788	134.760.656	64.103.422	243.308.866
Brescia	19.796.672	64.345.036	39.925.071	124.066.779
Cagliari	13.866.495	49.717.053	24.675.454	88.259.002
Caltanissetta	7.015.034	21.018.833	10.801.624	38.835.491
Catania	25.200.808	85.880.396	30.892.546	141.973.750
Catanzaro	18.913.755	60.952.577	26.773.849	106.640.181
Firenze	60.759.056	142.887.570	65.128.180	268.774.806
Genova	34.028.984	103.277.332	40.170.537	177.476.853
L'Aquila	13.002.050	42.804.349	18.755.093	74.561.492
Lecce	16.780.096	44.086.733	22.609.313	83.476.142
Messina	9.294.155	27.491.422	9.862.227	46.647.804
Milano	130.980.437	360.473.663	104.260.387	595.714.487
Napoli	70.941.442	255.280.739	112.485.900	438.708.081
Palermo	24.443.598	79.121.526	29.499.459	133.064.583
Perugia	11.577.452	29.703.795	13.855.866	55.137.113
Potenza	6.272.134	21.978.422	11.758.402	40.008.958
Roma	110.235.819	291.133.549	70.580.983	471.950.351
Torino	51.311.519	153.216.854	65.264.735	269.793.108
Trento	8.134.579	29.197.883	15.750.773	53.083.235
Trieste	13.260.112	51.536.705	13.360.576	78.157.393
Venezia	33.988.322	115.220.477	56.146.159	205.354.958
	773.706.928	2.298.381.630	901.546.510	3.973.635.068

N. B. — Alla somma di lire 671.466.817 di cui alla colonna n. 13 devesi aggiungere quella di lire 93.519 recuperata nei confronti di aggiungere la somma di lire 738.189 liquidata a titolo di interessi maturati sulle somme depositate sul conto corrente postale lire 35.362.460, quale importo quote aggiunte di proventi a favore dei funzionari dirigenti, a sensi della legge succitata. Pertanto, quietanze n. 38031 del 17 febbraio 1959 e n. 5189 del 28 agosto 1959 della Tesoreria Provinciale di Roma.

e segreterie giudiziarie per l'esercizio finanziario 1958-59.

9 aprile 1953, n. 226.

USCITE								
Spese d'ufficio	Retribuzione copiatrice straordinaria (art. 8 decreto legislativo n. 486 del 1948)	Retribuzione amanuensi (art. 14 decreto legislativo n. 486 del 1948)	Percentuale 4 per cento a favore dei funzionari del Ministero	Somma ripartita tra i funzionari del distretto	Numero dei funzionari	Terza parte a disposizione Ministero	Terza parte versata allo Stato	TOTALE
6	7	8	9	10	11	12	13	14
3.735.726	6.432.707	1.055.457	2.729.409	38.263.137	140	13.093.116	13.093.118	78.402.670
9.857.500	15.129.652	8.924.626	5.410.110	69.345.787	242	25.785.644	25.785.646	160.238.965
14.689.000	21.690.149	1.751.372	8.276.778	100.133.855	288	48.383.856	48.383.856	243.308.866
6.872.996	9.550.549	7.525.540	4.305.739	48.777.371	141	23.517.292	23.517.292	124.066.779
7.110.425	6.024.554	6.214.526	3.008.526	43.898.055	184	11.001.458	11.001.458	88.259.002
2.592.000	2.242.056	4.516.429	1.353.061	18.056.863	73	5.037.536	5.037.536	38.835.491
6.715.981	10.575.685	11.553.214	4.987.271	62.388.573	220	22.876.513	22.876.513	141.973.750
10.848.006	6.426.690	9.236.218	3.572.112	58.120.700	273	9.218.228	9.218.227	106.640.181
12.306.659	27.501.326	4.419.678	9.158.700	107.616.150	299	53.886.147	53.886.146	268.774.806
11.570.000	14.831.889	8.996.179	6.049.432	76.803.165	263	29.613.094	29.613.094	177.476.853
7.194.000	4.536.835	5.894.063	2.525.324	39.697.113	182	7.357.078	7.357.079	74.561.492
5.664.000	7.571.386	6.996.584	2.809.654	36.924.850	140	11.754.834	11.754.833	83.476.142
3.704.000	3.080.844	2.764.573	1.593.608	24.334.881	104	5.584.948	5.584.950	46.647.804
20.563.791	63.568.190	11.047.362	20.467.278	214.462.627	454	132.802.620	132.802.619	595.714.487
24.575.000	28.670.233	52.190.360	15.418.557	196.192.045	752	60.830.943	60.830.943	438.708.081
11.740.445	10.436.366	16.749.112	4.435.502	64.880.792	292	12.411.183	12.411.183	133.064.583
3.380.000	5.207.141	1.047.678	1.862.031	24.766.761	86	9.436.756	9.436.756	55.137.113
4.078.760	1.739.344	1.837.185	1.363.735	22.131.230	99	4.429.350	4.429.354	40.008.958
30.626.376	44.029.061	8.886.632	15.883.139	202.228.887	651	85.148.128	85.148.128	471.950.351
15.379.000	23.697.860	2.266.844	9.228.352	121.819.438	406	48.700.807	48.700.807	269.793.108
5.010.002	3.306.904	7.572.081	1.790.648	22.739.891	92	6.331.855	6.331.854	53.083.235
6.456.000	2.001.215	4.101.939	2.788.105	38.237.480	145	12.286.327	12.286.327	78.157.393
13.748.000	14.604.662	25.250.227	7.080.086	80.713.789	271	31.979.097	31.979.097	205.354.958
238.417.667	332.855.298	210.797.879	136.097.157	1.712.533.440	797	671.466.810	671.466.817	3.973.635.068

funzionari non aventi diritto alla quota aggiunta di proventi a sensi dell'articolo 5 della legge 17 febbraio 1958, n. 59. Devesi, inoltre, n. 1/8627 intestato alla Direzione Generale Affari Civili - Ufficio IV. Dalla somma risultante di lire 672.298.525 sono state detratte la somma versata all'Erario, detratte lire 264 per tasse conto corrente postale, ammonta complessivamente a lire 636.935.801 giusta

APPENDICE N. 1

**al conto consuntivo della spesa del Ministero di grazia e giustizia
per l'esercizio finanziario 1958-59**

(Art. 97 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, articoli 176, 177 e 215 del regolamento approvato col regio decreto 10 settembre 1914, n. 1326, modificati con l'articolo 20 del regolamento approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970)

CONTO CONSUNTIVO

dell'ENTRATA e della SPESA degli Archivi notarili

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959

NOTA PRELIMINARE

CONTO DEL BILANCIO

Il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio finanziario 1958-59, si chiude con un avanzo finanziario di lire 644.835.810.

Le entrate riscosse per complessive lire 5.407.000.263 si distinguono come appresso:

a) per interessi rendite ed altre entrate patrimoniali	L.	221.259.706
b) per proventi degli Archivi	»	1.631.282.577
c) per entrate e recuperi diversi	»	35.293.353
d) per entrate straordinarie diverse	»	9.271.565
e) per reimpiego di sopravanzi	»	497.387.965
f) per entrate di spettanza dello Stato e di terzi	»	3.012.505.097
Totale entrata . . .		L. 5.407.000.263

Le spese pagate, per un importo complessivo di lire 4.762.164.453 sono ripartite come appresso:

a) per spese ordinarie	L.	860.662.544
b) per spese straordinarie	»	393.283.704
c) per reimpiego di sopravanzi	»	497.387.965
d) per spese per conto dello Stato e di terzi	»	3.010.830.240
Totale spesa . . .		L. 4.762.164.453
Avanzo finanziario . . .		L. 644.835.810

CONTO DEL PATRIMONIO

La consistenza patrimoniale degli Archivi notarili al 30 giugno 1958 era di	L.	5.563.154.680
ed alla fine dell'esercizio 1958-59 è risultata di	»	6.898.334.203
e quindi si è avuto un miglioramento di		L. 1.335.179.523

Hanno contribuito a formare tale miglioramento:

a) un aumento di attività	L.	1.371.632.570
b) un aumento di passività per	»	36.453.047
Miglioramento . . .		L. 1.335.179.523

ARTICOLI		SOMME	
Numero	Denominazione	previste	riscosse
PARTE PRIMA — ENTRATA			
GESTIONE DEGLI ARCHIVI			
	Prelevamento dal fondo sopravvanzi per presunto maggior fabbisogno per l'acquisto di fabbricati	(a) 300.000.000	»
TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.			
CATEGORIA I. — Entrate effettive.			
1	Entrate patrimoniali — Rendite ed altre entrate patrimoniali	180.000.000	221.259.706
2	Proventi ordinari degli archivi — Diritti e tasse di archivio	(b) 1.504.035.000	1.631.282.577
3	Entrate e recuperi diversi:		
	a) Ritenute in conto entrata fondo sopravvanzi	26.000.000	21.508.715
	b) Contributi alle spese dei concorsi per la nomina a notaro (articolo n. 12, del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953 e successive modificazioni)	(c) 4.993.200	5.000.400
	c) Quote di ammende e di oblazioni per contravvenzioni notarili — Entrate e recuperi diversi	(d) 8.664.400	8.784.238
	Totale delle entrate effettive ordinarie	1.723.692.600	1.887.835.636

(a) Somma stanziata col decreto ministeriale 27 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1959.

(b) Compresa lire 154.035.000 assegnate con i decreti ministeriali: 11 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1958 (lire 76.570.000) e 9 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1959 (lire 77.465.000).

(c) Somma stanziata col decreto ministeriale 13 maggio 1959 registrato alla Corte dei conti il 26 maggio 1959.

(d) Compresa lire 1.664.400 assegnate col citato decreto ministeriale 13 maggio 1959.

ARTICOLI		SOMME	
Numero	Denominazione	previste	riscosse
TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.			
CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive.</i>			
4	Proventi straordinari diversi:		
	a) Onorari prescritti	3.000.000	8.862.616
	b) Proventi vari	500.000	408.949
	Totale delle entrate effettive straordinarie . . .	3.500.000	9.271.565
CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali.</i>			
5	Sopravanzi da reimpiegare	500.000.000	497.387.965
	Totale delle entrate straordinarie . . .	503.500.000	506.659.530

ARTICOLI		SOMME	
Numero	Denominazione	previste	riscosse
GESTIONI SPECIALI			
PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLE SPESE.			
6	Entrate di pertinenza dello Stato (art. 18, comma 2° del regio decreto-legge 23 ottobre 1924, n. 1737) e di altri Enti:		
	a) Ritenute a favore dell'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i dipendenti statali	40.000.000	33.801.465
	b) Ritenute per imposta di ricchezza mobile	(a) 23.123.300	25.098.145
	c) Ritenute per imposta complementare sul reddito	(b) 3.739.500	3.973.020
	d) Ritenute per addizionale 5 per cento alle imposte dirette erariali	(c) 1.338.000	1.452.950
	e) Ritenute 0,50 per cento a favore del Fondo E. N. P. A. S. per il credito ai dipendenti dello Stato (legge 25 novembre 1957, n. 1139)	1.700.000	1.521.670
	f) Ritenute per tassa di bollo	(d) 492.900	556.910
	g) Ritenute eventuali	(e) 46.100	46.450
	<i>Da riportarsi . . .</i>	70.439.800	66.450.610

(a) Compresse lire 4.123.300 assegnate col decreto ministeriale 23 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 1° febbraio 1959.

(b) Compresse lire 1.039.500 assegnate col citato decreto ministeriale 23 gennaio 1959.

(c) Compresse lire 238.000 assegnate col citato decreto ministeriale 23 gennaio 1959.

(d) Compresse lire 92.900 assegnate col citato decreto ministeriale 23 gennaio 1959.

(e) Somma stanziata col citato decreto ministeriale 23 gennaio 1959.

ARTICOLI		SOMME	
Numero	Denominazione	previste	riscosse
	<i>Riporto</i> . . .	70.439.800	66.450.610
7	Entrate di spettanza di terzi:		
	a) Onorari a notari cessati od ai loro eredi	(a) 35.000.000	18.542.604
	b) Contributi dei notari da versare alla Cassa nazionale del notariato (art. 17 della legge 22 novembre 1954, n. 1158) . . .	(b) 3.100.000.000	2.825.376.612
	c) Aggio sui contributi riscossi per conto della Cassa nazionale del notariato (art. 17 della legge 22 novembre 1954, n. 1158) costituente provento a favore del personale degli Archivi notarili	(c) 63.400.000	57.660.436
	d) Aggio sugli onorari riscossi per conto dei notai cessati o dei loro eredi (art. 42 della legge 22 novembre 1954, n. 1158) costituente provento a favore del personale degli Archivi notarili	(d) 2.000.000	975.809
	e) Entrate diverse	60.000.000	43.499.026
	Totale delle gestioni speciali	3.330.839.800	3.012.505.097

(a) Comprese lire 10.000.000 assegnate con i decreti ministeriali: 11 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1958 (lire 5.000.000) e 9 marzo 1959, registrato alla Corte dei Conti il 3 aprile 1959 (lire 5.000.000).

(b) Comprese lire 300.000.000 assegnate con i decreti ministeriali: 11 novembre 1958 (lire 100.000.000) e 9 marzo 1959 (lire 100.000.000) già citati e 18 maggio 1959, registrato alla Corte dei conti il 26 maggio 1959 (lire 100.000.000).

(c) Comprese lire 7.400.000 assegnate con i citati decreti ministeriali: 11 novembre 1958 (lire 2.000.000), 9 marzo 1959 (lire 3.400.000) e 18 maggio 1959 (lire 2.000.000).

(d) Comprese lire 750.000 assegnate con i citati decreti ministeriali: 11 novembre 1958 (lire 250.000) e 9 marzo 1959 (lire 500.000).

ARTICOLI		SOMME	
Numero	Denominazione	previste	riscosse
RIASSUNTO PER TITOLI			
—			
GESTIONE DEGLI ARCHIVI			
	Prelevamento dal fondo sopravvanzi	300.000.000	»
TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.			
	CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive</i>	1.723.692.600	1.887.835.636
	Totale del titolo I (Entrate ordinarie) . . .	2.023.692.600	1.887.835.636
TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.			
	CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive</i>	3.500.000	9.271.565
	CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali</i>	500.000.000	497.387.965
	Totale del titolo II (entrate straordinarie) . . .	503.500.000	506.659.530
	Totale delle entrate (ordinarie e straordinarie)	2.527.192.600	2.394.495.166
GESTIONI SPECIALI			
	Partite che si compensano nelle spese	3.330.839.800	3.012.505.097
	Totale generale dell'entrata . . .	5.858.032.400	5.407.000.263

ARTICOLI		SOMME	
Numero	Denominazione	previste	riscosse
RIASSUNTO PER CATEGORIE			
GESTIONE DEGLI ARCHIVI			
	Prelevamento dal fondo sopravanzi	300.000.000	»
	CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive (ordinarie e straordinarie)</i>	1.727.192.600	1.897.107.201
	CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali</i>	500.000.000	497.387.965
	Totale delle categorie I e II . . .	2.527.192.600	2.394.495.166
GESTIONI SPECIALI			
	Partite che si compensano nelle spese	3.330.839.800	3.012.505.097
	Totale generale	5.858.032.400	5.407.000.263

ARTICOLI		SOMME	
Numero	Denominazione	previste	pagate
PARTE SECONDA — SPESA			
—			
GESTIONE DEGLI ARCHIVI			
TITOLO I. — <i>Spese ordinarie.</i>			
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>			
1	Spese patrimoniali:		
	a) Locali e mobili	(a) 177.000.000	101.219.442
	b) Imposte e tasse	3.000.000	975.760
	c) Oneri patrimoniali	(b) 4.500.000	2.613.104
2	Spese di Amministrazione:		
	a) Personale di ruolo e dei ruoli aggiunti — Stipendi ed altri as- segni di carattere continuativo (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>) .	550.000.000	464.838.763
	<i>Da riportarsi . . .</i>	734.500.000	569.647.069

(a) Compresa lire 47.000.000 risultanti dalla differenza tra l'aumento di lire 50.000.000 assegnate col decreto ministeriale 9 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1959 e la diminuzione di lire 3.000.000 apportata col decreto ministeriale 17 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti il 26 luglio 1958.

(b) Compresa lire 1.600.000 assegnate con i decreti ministeriali: 11 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1958 (lire 600.000) e 9 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1959 (lire 1.000.000).

ARTICOLI		SOMME	
Numero	Denominazione	previste	pagate
	<i>Riporto . . .</i>	734.500.000	569.647.069
	b) Personale - Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a) 140.000.000	127.895.761
	c) Personale - Indennità per una sola volta in luogo di pensione, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, modificati dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480 ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (<i>Spese obbligatorie</i>)	1.500.000	»
	d) Spese per cura, per ricovero in Istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettativa per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
	e) Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie	2.000.000	954.000
	f) Spese per la custodia e pulizia dei locali	(b) 15.300.000	11.496.489
	g) Fitto di locali	(c) 26.000.000	20.659.682
	h) Manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uso ufficio . .	(d) 3.000.000	846.146
	i) Spese di ufficio	(e) 30.000.000	22.892.933
	<i>Da riportarsi . . .</i>	952.300.000	754.392.080

(a) Compresse lire 20.000.000 assegnate con i decreti ministeriali: 11 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1958 (lire 10.000.000) e 9 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1959 (lire 10.000.000).

(b) Compresse lire 3.500.000 assegnate col decreto ministeriale 17 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti il 26 luglio 1958 (lire 3.000.000) e col citato decreto ministeriale 9 marzo 1959 (lire 500.000).

(c) Compresse lire 1.000.000 assegnate col citato decreto ministeriale 9 marzo 1959.

(d) Compresse lire 1.600.000 assegnate con i citati decreti ministeriali: 11 novembre 1958 (lire 600.000) e 9 marzo 1959 (lire 1.000.000).

(e) Compresse lire 10.000.000 assegnate col citato decreto ministeriale 11 novembre 1958.

ARTICOLI		SOMME	
Numero	Denominazione	previste	pagate
	<i>Riporto . . .</i>	952.300.000	754.392.080
3	Concorsi e rimborsi allo Stato	4.260.000	4.260.000
4	Altre spese ordinarie:		
	<i>a)</i> Spese per il completamento, la regolarizzazione, il riordina- mento e la conservazione delle schede dei notari cessati (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(<i>a</i>) 17.000.000	13.913.289
	<i>a-bis)</i> Servizio automobilistico (<i>b</i>)	(<i>b</i>) 3.000.000	»
	<i>b)</i> Indennità di trasferimento e rimborso di spese di trasporto al personale degli Archivi notarili	2.000.000	1.433.794
	<i>c)</i> Indennità di supplenza e di missione e rimborso di spese di trasporto al personale dell'Amministrazione degli Archivi notarili	(<i>c</i>) 22.000.000	18.645.286
	<i>d)</i> Forniture di bollettari, di stampati e di oggetti di cancelleria a cura dell'Amministrazione centrale	4.000.000	2.845.578
	<i>e)</i> Spese, escluse quelle per il personale, per il funzionamento della Commissione di disciplina e spese per la esecuzione della legge sul notariato	1.500.000	1.294.000
	<i>e-bis)</i> Gettoni di presenza ed indennità ai componenti la Com- missione di disciplina per il personale dell'Amministrazione Autonoma degli Archivi notarili ed altre commissioni in generale (<i>d</i>)	(<i>d</i>) 200.000	»
	<i>f)</i> Contributi di assicurazione obbligatoria (regio-decreto-legge 14 aprile 1939, n. 636, convertito nella legge 6 luglio 1939, n. 1272 e successive modificazioni comprese le integrazioni di cui alla legge 4 aprile 1952, n. 218)	5.500.000	3.048.169
	<i>Da riportarsi . . .</i>	1.011.760.000	799.832.196

- (a) Comprese lire 6.000.000 assegnate col decreto ministeriale 9 marzo 1959 registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1959.
(b) Lettera istituita e somma iscritta col decreto ministeriale 15 aprile 1959 registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 1959.
(c) Dedotte lire 3.000.000 col citato decreto ministeriale 15 aprile 1959.
(d) Lettera istituita e somma iscritta col decreto ministeriale 11 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1958.

ARTICOLI		SOMME	
Numero	Denominazione	previste	pagate
	<i>Riporto</i>	1.011.760.000	799.832.196
	<i>g) Rimborsi eventuali di tasse di concorsi notarili</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
	<i>h) Spese di concorsi per nomine a notaio (art. 36 regio-decreto 14 novembre 1926, n. 1953)</i>	(a) 1.854.238	909.210
	<i>i) Spese casuali</i>	200.000	200.000
	<i>l) Altre spese ordinarie (rimborsi per eccedenze di versamenti, spese di liti e contrattuali ed altre varie)</i>	3.000.000	1.907.100
	<i>m) Spese per il ritiro degli atti dei notari cessati</i>	1.000.000	186.400
5	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione degli Archivi notarili (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(b) 55.965.000	43.049.638
6	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondere al personale comunque addetto all'Amministrazione degli Archivi notarili in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(c) 17.336.000	14.578.000
7	Fondo per le spese impreviste	13.000.000	»
	Totale delle spese ordinarie	1.104.115.238	860.662.544

- (a) Somma risultante dalla differenza fra la maggiore assegnazione di lire 5.454.238 stanziata con i decreti ministeriali: 8 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti il 26 luglio 1958 (lire 461.038) e 13 maggio 1959, registrato alla Corte dei conti il 26 maggio 1959 (lire 4.993.200) e la diminuzione di lire 3.600.000 disposta col decreto ministeriale 13 giugno 1959, registrato alla Corte dei conti il 22 giugno 1959.
- (b) Comprese lire 47.925.000 assegnate con i decreti ministeriali: 17 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti il 26 luglio 1958 (lire 3.790.000), il novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1958 (lire 43.170.000) e 9 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1959 (lire 965.000).
- (c) Comprese lire 12.336.000 assegnate col citato decreto ministeriale 8 luglio 1958 (lire 1.213.000), 11 novembre 1958 (lire 7.000.000), 15 aprile 1959, registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 1959 (lire 523.000) e 13 giugno 1959, registrato alla Corte dei conti il 22 giugno 1959 (lire 3.600.000).

ARTICOLI		SOMME	
Numero	Denominazione	previste	pagate
TITOLO II. — SPESE STRAORDINARIE.			
CATEGORIA I. — Spese effettive.			
8	Spese per il personale e diverse:		
	a) Spese per il personale assunto temporaneamente a copertura dei posti vacanti nell'organico del personale della carriera esecutiva (art. 22 del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 528)	21.700.000	14.216.678
	b) Spese per la scritturazione delle copie degli atti conservati negli Archivi notarili (art. 45 della legge 22 novembre 1954, n. 1158)	(a) 42.000.000	30.396.952
	c) Spese straordinarie diverse (traslochi di archivi, ecc.)	10.000.000	4.113.874
	d) Acquisto e costruzioni di fabbricati per i servizi dell'Amministrazione degli Archivi notarili	(b) 800.000.000	344.556.200
	Totale delle spese effettive straordinarie	873.700.000	393.283.704
CATEGORIA II. — Movimento di capitali.			
9	Reimpiego di sopravvanzi	500.000.000	497.387.965
	Totale del movimento di capitali	500.000.000	497.387.965
	Totale delle spese straordinarie	1.373.700.000	890.671.669

(a) Comprese lire 12.000.000 assegnate con i decreti ministeriali: 11 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1958 (lire 5.000.000) e 9 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1959 (lire 7.000.000).
 (b) Comprese lire 300.000.000 assegnate col decreto ministeriale 27 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1959.

ARTICOLI		SOMME	
Numero	Denominazione	previste	pagate
GESTIONI SPECIALI			
PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLE ENTRATE.			
10	Somme dovute allo Stato (art. 18, 2° comma, regio decreto-legge 23 ottobre 1924, n. 1737) e ad altri Enti:		
	a) Ritenute a favore dell'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i dipendenti statali	40.000.000	32.513.800
	b) Imposte di ricchezza mobile	(a) 23.123.300	23.123.300
	c) Imposta complementare sul reddito	(b) 3.739.500	3.739.500
	d) Addizionale 5 per cento alle imposte dirette erariali	(c) 1.338.000	1.338.000
	e) Ritenute 0,50 per cento a favore del Fondo E. N. P. A. S. per il credito ai dipendenti dello Stato (Legge 25 novembre 1957, n. 1139)	1.700.000	1.491.900
	f) Ritenute per tassa di bollo	(d) 492.900	492.900
	g) Ritenute eventuali	(e) 46.100	46.100
	<i>Da riportarsi</i>	70.439.800	62.745.500

(a) Compresse lire 4.123.300 assegnate col decreto ministeriale 23 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 1° febbraio 1959.

(b) Compresse lire 1.039.500 assegnate col citato decreto ministeriale 23 gennaio 1959.

(c) Compresse lire 238.000 assegnate col citato decreto ministeriale 23 gennaio 1959.

(d) Compresse lire 92.900 assegnate col citato decreto ministeriale 23 gennaio 1959.

(e) Somma stanziata col citato decreto ministeriale 23 gennaio 1959.

ARTICOLI		SOMME	
Numero	Denominazione	previste	pagate
	<i>Riporto</i>	70.439.800	62.745.500
11	Somme dovute a terzi:		
	<i>a) Onorari a notari cessati o ai loro eredi</i>	(a) 35.000.000	21.714.822
	<i>b) Versamenti alla Cassa nazionale del notariato dei contributi riscossi per suo conto (art. 17 della legge 22 novembre 1954, n. 1158)</i>	(b) 3.100.000.000	2.825.226.210
	<i>c) Proventi a favore del personale in servizio nell'Amministrazione degli Archivi notarili, prelevati quale aggio sui contributi riscossi per conto della Cassa nazionale del notariato (art. 17 della legge 22 novembre 1954, n. 1158)</i>	(c) 63.400.000	55.995.494
	<i>d) Proventi a favore del personale in servizio nell'Amministrazione degli Archivi notarili, prelevati quale aggio sulle somme riscosse per onorari spettanti ai notai cessati, o ai loro eredi (art. 42 della legge 22 novembre 1954, n. 1158)</i>	(d) 2.000.000	849.504
	<i>e) Somme dovute a diversi</i>	60.000.000	44.298.710
	Totale delle gestioni speciali	3.330.839.800	3.010.830.240

(a) Compresse lire 10.000.000 assegnate coi decreti ministeriali: 11 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1958 (lire 5.000.000) e 9 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1959 (lire 5.000.000).

(b) Compresse lire 300.000.000 assegnate con i citati decreti ministeriali: 11 novembre 1958 (lire 100.000.000), 9 marzo 1959 (lire 100.000.000) e 18 maggio 1959, registrato alla Corte dei conti il 26 maggio 1959 (lire 100.000.000).

(c) Compresse lire 7.400.000 assegnate con i citati decreti ministeriali: 11 novembre 1958 (lire 2.000.000), 9 marzo 1959 (lire 3.400.000) e 18 maggio 1959 (lire 2.000.000).

(d) Compresse lire 750.000 assegnate con i citati decreti ministeriali: 11 novembre 1958 (lire 250.000) e 9 marzo 1959 (lire 500.000).

ARTICOLI		SOMME	
Numero	Denominazione	previste	pagate
RIASSUNTO PER TITOLI			
GESTIONE DEGLI ARCHIVI			
TITOLO I. — SPESE ORDINARIE			
	CATEGORIA I. — <i>Spese effettive</i>	1.104.115.238	860.662.544
	Totale del Titolo I (Spese ordinarie) . . .	1.104.115.238	860.662.544
TITOLO II. — SPESE STRAORDINARIE			
	CATEGORIA I. — <i>Spese effettive</i>	873.700.000	393.283.704
	CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali</i>	500.000.000	497.387.965
	Totale del Titolo II (Spese straordinarie) . . .	1.373.700.000	890.671.669
	Totale delle spese (ordinarie e straordinarie) . . .	2.477.815.238	1.751.334.213
GESTIONI SPECIALI			
	Partite che si compensano nelle entrate.	3.330.839.800	3.010.830.240
	Totale generale della spesa . . .	5.808.655.038	4.762.164.453

ARTICOLI		SOMME	
Numero	Denominazione	previste	pagate
RIASSUNTO PER CATEGORIE			
—			
GESTIONE DEGLI ARCHIVI			
	CATEGORIA I. — <i>Spese effettive</i> (ordinarie e straordinarie).	1.977.815.238	1.253.946.248
	CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali</i>	500.000.000	497.387.965
	Totale delle categorie I e II	2.477.815.238	1.751.334.213
GESTIONI SPECIALI			
	Partite che si compensano nelle entrate	3.330.839.800	3.010.830.240
	Totale generale	5.808.655.038	4.762.164.453
RIEPILOGO			
—			
	Entrata	5.858.032.400	5.407.000.263
	Spesa	5.808.655.038	4.762.164.453
	Avanzo di gestione	49.377.362	644.835.810

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei conti, giusta la deliberazione della Corte a sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 9 luglio 1963.

Roma, addì 12 novembre 1960.

IL PRESIDENTE
CARBONE

IL MINISTRO
GONELLA

Movimento dei titoli rappresentanti il capitale investito.

SPECIE DEI TITOLI	Consistenza al 1° luglio 1958 (Valore nominale)	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1958-59		Consistenza al 30 giugno 1959 (Valore nominale)	Scadenze delle cedole	Quota- zioni in borsa al 30 giugno 1959	Valore di borsa al 30 giugno 1959
		in più per nuovi acquisti	in meno per ammor- tamenti e sorteggi				
TITOLI DI STATO							
CONSOLIDATI.							
Rendita Italiana 3,50 per cento (emiss. 1906)	16.300	»	»	16.300	1/1 - 1/7	73,225	11.936
Rendita Italiana 5 — per cento (emiss. 1935)	21.487.800	»	»	21.487.800	1/1 - 1/7	103,40	22.218.385
BUONI DEL TESORO.							
Buoni del Tesoro nov. 1° aprile 1959 5 %	38.500.000	»	38.500.000	»	1/4 - 1/10	»	»
Buoni del Tesoro nov. 1° aprile 1960 5 %	115.000.000	»	»	115.000.000	1/4 - 1/10	100,775	115.891.250
Buoni del Tesoro nov. 1° gennaio 1961 5 %	25.000.000	»	»	25.000.000	1/1 - 1/7	100,825	25.206.250
Buoni del Tesoro nov. 1° aprile 1964 5 %	50.000.000	»	»	50.000.000	1/4 - 1/10	100,75	50.375.000
Buoni del Tesoro nov. 1° aprile 1965 5 %	50.000.000	»	»	50.000.000	1/4 - 1/10	100,725	50.362.500
Buoni del Tesoro nov. 1° aprile 1966 5 %	100.000.000	»	»	100.000.000	1/4 - 1/10	100,80	100.800.000
Buoni del Tesoro nov. 1° gennaio 1968 5 %	»	38.500.000	»	38.500.000	1/1 - 1/7	100,85	38.827.250
Totale dei titoli di Stato . . .	400.004.100	38.500.000	38.500.000	400.004.100			403.692.571
TITOLI GARANTITI DALLO STATO							
TITOLI A REDDITO FISSO.							
Cartelle ordinarie di credito comunale e provinciale (ex Genova) 3,75 per cento . . .	40.000	»	31.000	9.000	1/1 - 1/7	90	8.100
Obbligazioni I. R. I. (1952) 5,50 per cento	26.000.000	»	5.000.000	21.000.000	1/2 - 1/8	100,40	21.084.000
Totale dei titoli garantiti dallo Stato . . .	26.040.000	»	5.031.000	21.009.000			21.092.100
TITOLI ASSIMILATI AI GARANTITI DALLO STATO							
Obbligazioni del Consorzio di credito per le Opere pubbliche - Serie trentennale 6 per cento	1.783.500.000	400.000.000	25.000.000	2.158.500.000	1/1 - 1/7	102,60	2.214.621.000
Obbligazioni del Consorzio di credito per le Opere pubbliche « Ferrovie dello Stato » - Serie speciale 1953, 5,50 per cento . . .	20.000.000	»	»	20.000.000	1/1 - 1/7	100,10	20.020.000
Obbligazioni del Consorzio di credito per le Opere pubbliche « Ferrovie dello Stato » - Serie speciale 1955, 5,50 per cento . . .	148.000.000	»	500.000	147.500.000	1/1 - 1/7	100,50	148.237.500
Obbligazioni del Consorzio di credito per le Opere pubbliche « Città di Roma » - Serie speciale 5 per cento	130.000	»	»	130.000	1/1 - 1/7	97,25	126.425
Da riportarsi . . .	1.951.630.000	400.000.000	25.500.000	2.326.130.000			2.383.004.925

Movimento dei titoli rappresentanti il capitale investito.

SPECIE DEI TITOLI	Consistenza al 1° luglio 1958 (Valore nominale)	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1958-59		Consistenza al 30 giugno 1959 (Valore nominale)	Scadenze delle cedole	Quota- zioni in borsa al 30 giugno 1959	Valore di borsa al 30 giugno 1959
		in più per nuovi acquisti	in meno per ammor- tamenti e sorteggi				
<i>Riporto</i>	1.951.630.000	400.000.000	25.500.000	2.326.130.000			2.383.004.925
Obbligazioni del Consorzio di credito per le Opere pubbliche « Città di Roma » - Serie speciale (II emissione), 5 per cento	792.500	»	792.500	»	1/1 - 1/7	»	»
Obbligazioni I. R. I. ventennali (1955) 6 per cento	50.000.000	»	»	50.000.000	1/3 - 1/9	102,40	51.200.000
Obbligazioni I. R. I. (1956) 6 per cento	50.000.000	»	»	50.000.000	1/4 - 1/10	100,20	50.100.000
Obbligazioni I. R. I. ventennali (1957) 6 per cento	100.000.000	»	»	100.000.000	1/3 - 1/9	102,40	102.400.000
Obbligazioni I. R. I. (1957-1975) 6 per cento	200.000.000	»	»	200.000.000	1/6 - 1/12	103	206.000.000
Totale dei titoli assimilati ai garantiti dallo Stato	2.352.422.500	400.000.000	26.292.500	2.726.130.000			2.792.704.925
OBBLIGAZIONI FONDIARIE							
Obbligazioni I. M. I. (XIX emissione) credito navale, 6 per cento	200.000.000	»	»	200.000.000	1/1 - 1/7	100,40	200.800.000
Totale delle obbligazioni fondiarie	200.000.000	»	»	200.000.000			200.800.000
TITOLI ASSIMILATI ALLE OBBLIGAZIONI FONDIARIE							
Obbligazioni Istituti di credito imprese di pubblica utilità - Ventennali (XXII - emissione) 6 per cento	100.000.000	»	»	100.000.000	1/1 - 1/7	100,10	100.100.000
Obbligazioni Istituti di credito imprese di pubblica utilità - Serie speciale Edison (VI emissione) 6 per cento	25.000.000	»	»	25.000.000	1/1 - 1/7	103,25	25.812.500
Obbligazioni Istituti di credito imprese di pubblica utilità - Serie speciali Montecatini, 6 per cento	100.000.000	»	21.000.000	79.000.000	1/1 - 1/7	102	80.580.000
Obbligazioni Istituto di credito imprese di pubblica utilità - Ventennali (1958) 6 per cento	100.000.000	»	»	100.000.000	1/1 - 1/7	102	102.000.000
Obbligazioni E. N. I. Petrolio (1956) 6 per cento	50.000.000	»	»	50.000.000	1/1 - 1/7	102,95	51.125.000
Obbligazioni E. N. I. Petrolio sud (1959-1976) 6 per cento	»	100.000.000	»	100.000.000	»	101,90	101.900.000
Totale dei titoli assimilati alle obbligazioni fondiarie	375.000.000	100.000.000	21.000.000	454.000.000			461.517.500
Totale generale	3.353.466.600	538.500.000	90.823.500	3.801.143.100			3.879.807.096
Differenza tra il valore nominale e quello reale	»	»	»	78.663.996			»
	3.353.466.600	538.500.000	90.823.500	3.879.807.096			3.879.807.096

Conto del patrimonio per l'esercizio finanziario 1958-59.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ	Consistenza al 1° luglio 1958	VARIAZIONI e migliori accertamenti avvenuti nell'esercizio 1958-59		CONSISTENZA al 30 giugno 1959
		in più	in meno	
ATTIVITÀ				
Immobili	644.048.961	400.666.200	»	1.044.715.161
Mobili e arredi	249.714.525	65.775.743	842.791	314.647.477
Libri	9.044.515	2.404.766	3.545	11.445.736
Titoli di Stato	393.129.491	10.832.580 (a) (b) 38.500.000	(e) 269.500 (d) 38.500.000	403.692.571
Titoli garantiti dallo Stato	24.324.000	(a) 1.800.000	(e) 900 (e) 5.031.000	21.092.100
Titoli assimilati ai garantiti dallo Stato	2.215.973.305	(a) 202.869.510 (b) 400.154.620	(e) 26.292.500	2.792.704.935
Obbligazioni fondiarie	188.400.000	(a) 12.400.000	»	200.800.000
Titoli assimilati alle obbligazioni fondiarie	354.150.000	(a) 31.134.165 (b) 97.233.345	(e) 21.000.000	461.517.510
Depositi in conto corrente « Fondo sopravvanzi »	305.376.090	250.258.035	300.000.000	255.634.125
Fondo di cassa disponibile	1.291.724.376	4.922.545.226	4.673.031.916	1.541.237.686
Crediti diversi	695.881	43.932	13.400	726.413
Totale attività . . .	5.676.581.144	6.436.618.122	5.064.985.552	7.048.213.714
		+ 1.371.632.570		
PASSIVITÀ				
Onorari proporzionali dovuti ai notai o ai loro eredi	43.796.380	18.542.604	21.714.822	40.624.162
Ritenute da versare all'Ente Nazionale di assistenza e previdenza per i dipendenti statali	32.513.800	33.801.465	32.513.800	33.801.465
Ritenute da versare al Tesoro dello Stato e al Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato ed altre eventuali	30.231.700	32.649.145	30.231.700	32.649.145
Spese residue relative a concorsi per la nomina a notaro	1.271.514	5.000.400	3.322.210	3.399.704
Debiti diversi	5.163.070	2.960.611.883	2.926.369.918	39.405.035
Totale passività . . .	113.426.464	3.050.605.497	3.014.152.450	149.879.511
		+ 36.453.047		
Patrimonio netto . . .	5.563.154.680	3.386.012.625	2.050.833.102	6.898.334.203
		+ 1.335.179.523		

- (a) Maggior valore dei titoli.
(b) Valore di acquisto dei titoli.
(c) Minor valore dei titoli.
(d) Valore di rimborso dei titoli.
(e) Valore delle cartelle rimborsate in seguito a sorteggio.

APPENDICE N. 2

**al conto consuntivo del Ministero di grazia e giustizia
per l'esercizio finanziario 1958-59**

(Articolo 4 della legge 9 maggio 1932, n. 547)

CONTO CONSUNTIVO

dell'ENTRATA e della SPESA della Cassa delle Ammende

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959

NOTA PRELIMINARE

Il conto del bilancio della Cassa delle Ammende per l'esercizio finanziario 1958-59 presenta i seguenti risultati:

Entrate effettive ordinarie e straordinarie riscosse	L.	135.421.672
Spese effettive ordinarie e straordinarie pagate	»	47.929.547
		<hr/>
Eccedenza delle entrate sulle spese	L.	87.492.125
		<hr/> <hr/>

Tenuto conto che il patrimonio alla fine dell'esercizio 1957-58 fu accer-		
tato in	L.	164.194.217
e che, come risulta dal conto patrimoniale, esso va aumentato di	»	87.742.612
		<hr/>
la consistenza patrimoniale netta al 30 giugno 1959 è di	L.	251.936.829
		<hr/> <hr/>

IL GUARDASIGILLI
 MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
 DI CONCERTO CON IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il conto consuntivo delle entrate e delle spese per l'esercizio finanziario 1958-59 della Cassa delle Ammende costituita ai sensi e per gli scopi di cui all'articolo 149 del nuovo Codice penale;

Visto l'articolo 4 della legge 9 maggio 1932, n. 547;

DECRETA:

È approvato il conto consuntivo delle entrate e delle spese della Cassa delle Ammende per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959 in conformità dei prospetti qui acclusi e con le seguenti risultanze definitive:

Entrate effettive ordinarie e straordinarie dell'esercizio 1958-59	L.	135.421.672
Spese effettive ordinarie e straordinarie dell'esercizio 1958-59	»	47.929.547
		<hr/>
Eccedenza delle entrate effettive sulle spese effettive	L.	87.492.125
Aumento del valore dei titoli di Stato al 30 giugno 1959	»	250.487
		<hr/>
Differenza	L.	87.742.612
Consistenza patrimoniale al 30 giugno 1958	»	164.194.217
		<hr/>
Consistenza patrimoniale al 30 giugno 1959	L.	251.936.829
		<hr/> <hr/>

Roma, addì 20 ottobre 1960

Il Ministro per il tesoro
 TAVIANI

Il Ministro per la grazia e giustizia
 GONELLA

CONTO CONSUNTIVO
DELL'ENTRATA DELLA CASSA DELLE AMMENDE
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959

ARTICOLI		COMPETENZA	SOMME
Numero del- l'esercizio 1958-59	Denominazione	PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1958-59	INTROITATE
PARTE I. — ENTRATA.			
	Prelevamento dagli avanzi dei precedenti esercizi per colmare il pre- sunto disavanzo della corrente gestione	(a) 50.000.000	»
TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE			
<i>CATEGORIA I. — Entrate effettive.</i>			
1	Multe per rigetto di ricorsi in Cassazione	35.000.000	66.376.226
2	Versamenti per Grazia	3.150.000	37.478.345
3	Sanzioni pecuniarie disciplinari diverse	1.700.000	3.789.635
4	Fondi dei detenuti evasi o defunti	600.000	823.549
5	Ricavo dalle vendite dei corpi di reato	8.000.000	20.739.723
6	Introiti per incameramento di cauzioni o di altre somme in deposito . .	50.000	36.000
7	Interessi sulle somme in deposito in conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti e sui capitali investiti in rendita pubblica	1.500.000	6.178.194
	Totale entrate ordinarie	100.000.000	135.421.672
TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE			
<i>CATEGORIA I. — Entrate effettive.</i>			
8	Entrate straordinarie diverse	<i>per memoria</i>	»
	Totale delle entrate straordinarie	»	»
<i>CATEGORIA II. — Movimento di capitali.</i>			
9	Prelevamento dagli avanzi dei precedenti esercizi e dalle somme in deposito per acquisto di rendita pubblica	<i>per memoria</i>	»
PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LA SPESA.			
10	Somme provenienti da depositi provvisori (cauzioni per libertà prov- visoria, ecc.)	16.000.000	32.398.528
		16.000.000	32.398.528

(a) Iscrizione di lire 50.000.000 disposta con decreto interministeriale 28 febbraio 1959.

ARTICOLI		COMPETENZA	SOMME
Numero del- l'esercizio 1958-59	Denominazione	PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1958-59	INTROITATE
RIASSUNTO DELL'ENTRATA			
—			
TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE			
	CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive</i>	100.000.000	135.421.672
	Totale del titolo I	100.000.000	135.421.672
TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE			
	CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive</i>	»	»
	CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali</i>	»	»
	Totale del titolo II	»	»
	Totale delle entrate ordinarie e straordinarie	100.000.000	135.421.672
	Partite che si compensano con la spesa	16.000.000	32.398.528
	TOTALE GENERALE	116.000.000	167.820.200

**CONTO CONSUNTIVO
DELLA SPESA DELLA CASSA DELLE AMMENDE**

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959

ARTICOLI		COMPETENZA	SOMME
Numero del- l'esercizio 1958-59	Denominazione	PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1958-59	PAGATE
PARTE II. — SPESA.			
TITOLO I. — SPESE ORDINARIE			
<i>CATEGORIA I. — Spese effettive.</i>			
1	Assegnazioni ai Consigli di patronato	49.500.000	47.795.000
2	Spese per la pubblicazione di sentenze	50.000	15.687
3	Spese di ufficio, stampati e cancelleria	50.000	41.000
4	Restituzione di somme introitate per vendita di corpi di reato	300.000	77.860
5	Spese causali	25.000	»
6	Fondo di riserva per spese impreviste	75.000	»
Totale delle spese ordinarie		50.000.000	47.929.547
TITOLO II. — SPESE STRAORDINARIE			
<i>CATEGORIA I. — Spese effettive.</i>			
7	Spese straordinarie diverse	<i>per memoria</i>	»
7-bis	Assegnazioni eccezionali ai Consigli di Patronato (a)	50.000.000 <i>(a)</i>	»
<i>CATEGORIA II. — Movimento di capitali.</i>			
8	Acquisto di titoli di rendita pubblica	<i>per memoria</i>	»
Totale delle spese straordinarie		50.000.000	»
PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA.			
9	Restituzione e incameramento di depositi	16.000.000	8.880.573
		16.000.000	8.880.573

(a) Articolo istituito e stanziamento iscritto con il decreto interministeriale 28 febbraio 1959.

ARTICOLI		COMPETENZA	SOMME
Numero del- l'esercizio 1958-59	Denominazione	PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1958-59	PAGATE
RIASSUNTO DELLA SPESA			
TITOLO I. — SPESE ORDINARIE			
	CATEGORIA I. — <i>Spese effettive</i>	50.000.000	47.929.547
	Totale del titolo I	50.000.000	47.929.547
TITOLO II. — SPESE STRAORDINARIE			
	CATEGORIA I. — <i>Spese effettive</i>	50.000.000	»
	CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali</i>	»	»
	Totale del titolo II	50.000.000	»
	Totale delle spese ordinarie e straordinarie	100.000.000	47.929.547
	Partite che si compensano con l'entrata	16.000.000	8.880.573
	TOTALE GENERALE	116.000.000	56.810.120
RIEPILOGO			
	Entrate	116.000.000	167.820.200
	Spese	116.000.000	56.810.120
	Differenza	»	111.010.080

Conto patrimoniale per l'esercizio finanziario 1958-59.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ	Consistenza al 1° luglio 1958	Variazioni e migliori accertamenti avvenuti nell'esercizio 1958-59		Consistenza al 30 giugno 1959
		in più	in meno	
ATTIVITÀ				
Titoli di rendita pubblica	3.846.552	^(a) 250.487	»	4.097.039
Depositi in conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti	254.736.163	167.820.200	56.810.120	365.746.243
	258.582.715	168.070.687	56.810.120	369.843.282
PASSIVITÀ				
Creditori per depositi cauzionali	94.388.498	32.398.528	8.880.573	117.906.453
Patrimonio netto . . .	164.194.217	135.672.159	47.929.547	251.936.829
		+ 87.742.612		

(a) Plus valore dei titoli di Stato in confronto di quello al 30 giugno 1958.

CONTO CONSUNTIVO

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959

Spesa del Ministero degli affari esteri.

NOTA PRELIMINARE

Lo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio finanziario 1958-59, approvato con la legge 31 ottobre 1958, n. 970, presentava i seguenti risultati:

Categoria I. — Spese effettive	L.	33.085.435.500
Categoria II. — Movimento di capitali	»	479.300
		<hr/>
	L.	33.085.914.800
		<hr/> <hr/>

Nel corso della gestione vennero apportate alle predette previsioni, variazioni per un ammontare netto di lire 1.490.096.800 distribuite per i diversi gruppi di spese della categoria I (Spese effettive) nel modo seguente:

CATEGORIA I. — *Spese effettive:*

Spese generali	+	L.	355.408.500
Debito vitalizio	+	»	206.797.000
Spese di rappresentanza, di ufficio e diverse	+	»	350.461.900
Spese per le relazioni culturali con l'estero	+	»	8.821.400
Spese per l'emigrazione e le collettività italiane all'estero	+	»	12.600.000
Spese diverse	+	»	444.200.000
Spese per l'emigrazione e le collettività italiane all'estero	+	»	111.808.000
			<hr/>
Totale variazioni	+	L.	1.490.096.800
			<hr/> <hr/>

In dipendenza delle variazioni predette, le previsioni iniziali risultavano al 30 giugno 1959, aumentate a lire 34.576.011.600, come rilevasi dal prospetto n. 1.

In confronto di tale previsione, il conto consuntivo presenta gli accertamenti di cui al successivo prospetto n. 2, nel quale gli accertamenti stessi sono posti a confronto con quelli del precedente esercizio 1957-58.

1. — CLASSIFICAZIONE DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1958-59.

	Previsioni iniziali approvate con la legge di bilancio	VARIAZIONI IN AUMENTO			VARIAZIONI IN DIMINUZIONE		Variazioni complessive	Previsioni definitive
		Maggiori assegnazioni con leggi e decreti	Preleva- mento dai fondi di riserva per spese obbligatorie e d'ordine e spese impreviste	Riassegna- zioni di fondi	Diminuzioni di assegnazioni con leggi e decreti	Passaggi di fondi ad altre Ammini- strazioni		
Spese effet- tive . . .	33.085.435.500	1.441.308.000	511.705.500	81.883.300	544.700.000	»	1.490.096.800	34.575.532.300
Movimento di capitali	479.300	»	»	»	»	»	»	479.300
	33.085.914.800	1.441.308.000	511.705.500	81.883.300	544.700.000	»	1.490.096.800	34.576.011.600

2. — PREVISIONI ED ACCERTAMENTI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO 1958-59
E CONFRONTO CON QUELLI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

	PREVISIONI			ACCERTAMENTI			Economie + o maggiori spese — (col. 3 — 6)
	Previsioni iniziali approvate con la legge di bilancio	Variazioni autorizzate nel corso dell'esercizio	Previsioni definitive (col. 1 + 2)	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale (col. 4 + 5)	
	1	2	3	4	5	6	7
Spese effettive:							
Esercizio 1958-59	33.085.435.500	+ 1.490.096.800	34.575.532.300	28.444.631.232	4.539.412.287	32.984.043.519	+ 1.591.488.781
Esercizio 1957-58	30.517.560.200	+ 8.297.853.400	38.815.413.600	28.856.107.999	9.008.867.087	37.864.975.086	+ 950.438.514
Differenze . . .	+ 2.567.875.300	— 6.807.756.600	— 4.239.881.300	— 411.476.767	— 4.469.454.800	— 4.880.931.567	+ 641.050.267
Movimento di capitali:							
Esercizio 1958-59	479.300	»	479.300	479.167	»	479.167	+ 133
Esercizio 1957-58	454.600	+ 1.150.000.000	1.150.454.600	454.503	1.150.000.000	1.150.454.503	+ 97
Differenze . . .	+ 24.700	— 1.150.000.000	— 1.149.975.300	+ 24.664	— 1.150.000.000	— 1.149.975.336	+ 36
Insieme:							
Esercizio 1958-59	33.085.914.800	+ 1.490.096.800	34.576.011.600	28.445.110.399	4.539.412.287	32.984.522.686	+ 1.591.488.914
Esercizio 1957-58	30.518.014.800	+ 9.447.853.400	39.965.868.200	28.856.562.502	10.158.867.087	39.015.429.589	+ 950.438.611
Differenze . . .	+ 2.567.900.000	— 7.957.756.600	— 5.389.856.600	— 411.452.103	— 5.619.454.800	— 6.030.906.903	+ 641.050.303

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
SPESE GENERALI.							
1	1	1	Stipendi ed altri assegni fissi al Ministro ed ai Sottosegretari di Stato (Spese fisse e obbligatorie)	11.000.000	7.581.148	458.852	
2	2	2	Spese per i viaggi del Ministro e dei Sottosegretari di Stato nel territorio Nazionale	3.500.000	462.779	6.673	
3	3	3	Assegni ed indennità agli addetti al Gabinetto del Ministro ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	20.000.000	15.663.637	816.114	
4	4	4	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione degli affari esteri (Spese fisse e obbligatorie) . . .	2.445.000.000	2.250.624.788	144.375.212	
5	5	5	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo dei ruoli aggiunti ed a quello del ruolo speciale transitorio ed esaurimento chiamato a prestare servizio presso l'Amministrazione centrale (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni) (a)	^(a) 177.500.000	154.583.410	22.472.842	
8	6	6	Stipendi ed altri assegni fissi al personale del ruolo speciale transitorio ad esaurimento di cui alla legge 30 giugno 1956, n. 775 (Spese fisse e obbligatorie)	1.000.000.000	846.136.839	91.088.174	
9	7	7	Retribuzioni al personale in servizio all'estero da assumere con contratto di diritto privato in base all'articolo 15 della legge 30 giugno 1956, n. 775	^(b) 481.000.000	395.440.137	83.966.618	
10	8	8	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (Spese fisse e obbligatorie) .	95.000.000	49.600.019	2.738.554	
<i>Da riportarsi . . .</i>				4.233.000.000	3.720.092.757	345.923.039	

(a) Modificata la denominazione del capitolo ed iscritte lire 7.000.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1958-59.

AFFARI ESTERI

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
8.040.000 —	2.960.000	407.265	407.265	»	407.265	»	7.988.413	458.852
469.452 —	3.030.548	5.140	»	»	»	5.140	462.779	6.673
16.479.751 —	3.520.249	853.255	853.255	»	853.255	»	16.516.892	816.114
2.395.000.000 —	50.000.000	365.624.463	164.058.107	168.989.078	333.047.185	32.577.278	2.414.682.895	313.364.290
177.056.252 —	443.748	8.412.560	4.849.973	2.983.745	7.833.718	578.842	159.433.383	25.456.587
937.225.013 —	62.774.987	301.226.938	197.947.476	53.279.462	251.226.938	50.000.000	1.044.084.315	144.367.636
479.406.755 —	1.593.245	18.425.072	18.257.845	»	18.257.845	167.227	413.697.982	83.966.618
52.338.573 —	42.661.427	6.906.815	4.106.502	327.935	4.434.437	2.472.378	53.706.521	3.066.489
4.066.015.796 —	166.984.204	701.861.508	390.480.423	225.580.220	616.060.643	85.800.865	4.110.573.180	571.503.259

(b) Compresse lire 381.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 20 maggio 1959, n. 122847, emanato in applicazione dell'articolo 2 della legge 31 ottobre 1958, n. 970, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1958-59.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e - h ± t	f - p - l	g - q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	4.233.000.000	3.720.092.757	345.923.039	
11	9	9	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(a) 7.420.000	4.859.269	357.280	
13	10	10	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese obbligatorie</i>)	21.400.000	14.915.402	1.116.874	
14	11	11	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)	3.500.000	2.782.637	115.640	
16	12	12	Stipendi, retribuzioni, ed altri assegni fissi al personale delle altre Amministrazioni dello Stato a disposizione del Ministero degli affari esteri e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione. (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>) (b)	(b) 255.000.000	243.580.971	11.419.029	
17	13	13	Compensi per lavoro straordinario al personale delle altre Amministrazioni dello Stato a disposizione del Ministero degli affari esteri (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	28.150.000	22.037.295	1.378.477	
19 143	14	14	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi al personale del Ministero degli affari esteri ed a quello appartenente ad altre Amministrazioni che presta la propria opera nell'interesse del Ministero, in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	34.500.000	28.958.239	11.958	
20	15	15	Diritti, proventi e compensi spettanti al personale degli Uffici di frontiera addetto ai servizi dell'emigrazione ai sensi del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869 (<i>Spese d'ordine</i>)	(d) 100.000	»	15.965	
21	16	16	Assegni personali spettanti al personale degli Uffici di frontiera addetto ai servizi dell'emigrazione ai sensi del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869 (<i>Spese obbligatorie</i>).	1.225.000	409.185	215	
			<i>Da riportarsi. . . .</i>	4.584.295.000	4.037.635.755	365.838.477	

(a) Dedotte lire 7.000.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1958-59.

(b) Modificata la denominazione del capitolo e dedotte lire 30.000.000 con il decreto ministeriale 1 luglio 1958, n. 13512, emanato in applicazione della legge 6 marzo 1958, n. 199, concernente devoluzione al Ministero dell'agricoltura e delle foreste delle attribuzioni statali in materia alimentare.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	k = n ± o	l = p - f	= q - g	n { = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
4.066.015.796	— 166.984.204	701.861.508	390.480.423	225.580.220	616.060.643	— 85.800.865	4.110.573.180	571.503.259
5.216.549	— 2.203.451	»	»	»	»	»	4.859.269	357.280
16.032.276	— 5.367.724	8.453.096	4.509.923	»	4.509.923	— 3.943.173	19.425.325	1.116.874
2.898.277	— 601.723	»	»	»	»	»	2.782.637	115.640
255.000.000	»	161.972.475	61.309.372	80.511.481	141.820.853	— 20.151.622	304.890.343	91.930.510
23.415.772	— 4.734.228	1.674.797	701.459	700.000	1.401.459	— 273.338	22.738.754	2.078.477
34.470.197	— 29.803	^(c) 5.304.854	4.942.458	204.774	5.147.232	— 157.622	33.900.697	5.716.732
15.965	— 84.035	37.000	36.926	»	36.926	— 74	36.926	15.965
409.400	— 815.600	240.000	117.882	»	117.882	— 122.118	527.067	215
4.403.474.232	— 180.820.768	879.543.730	462.098.443	306.996.475	769.094.918	— 110.448.812	4.499.734.198	672.834.952

(c) Di cui lire 54.875 provenienti dal capitolo n. 143 dell'esercizio 1957-58.

(d) Comprese lire 100.000 iscritte con il decreto ministeriale 30 ottobre 1958, n. 154901, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>				
22	17	17	Indennità a funzionari della carriera diplomatico-consolare preposti alla direzione di uffici o con funzioni di segretario al Ministero (art. 9 della legge 2 giugno 1927, n. 862 e decreto legislativo 11 marzo 1948, n. 460) (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	4.584.295.000	4.037.635.755	365.838.477	
				14.000.000	12.662.731	1.105.409	
23	18	18	Indennità al personale del ruolo per l'emigrazione destinato a prestare servizio negli uffici aventi sede fuori della Capitale (art. 18 della legge 29 giugno 1951, n. 489)	3.000.000	933.697	1.128.097	
24	19	19	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale	17.200.000	10.855.449	3.058.590	
25	20	20	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero .	(a) 234.100.000	160.379.929	63.400.055	
26	21	21	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti nel territorio nazionale	1.800.000	669.755	260.882	
27	22	22	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di commissioni (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	(b) 9.000.000	3.311.923	3.688.077	
28 145	23	23	Compensi per speciali incarichi conferiti a persone estranee all'Amministrazione ai sensi dell'articolo 380 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3	12.500.000	1.538.569	6.261.431	
29	24	24	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie	(d) 7.400.000	5.496.500	1.889.010	
»	25	25	Spese per accertamenti sanitari nei casi di infermità del personale (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	»	
»	26	26	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettativa per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	4.883.295.000	4.233.484.278	446.630.028	

(a) Comprese lire 26.000.000 iscritte con il decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1958, n. 1081, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste. Dedotte lire 21.900.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1958-59, e lire 10.000.000 dedotte con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 132064, emanato in applicazione della legge 1 aprile 1959, n. 252, concernente la concessione della tariffa n. 6 a favore dei connazionali all'estero che rimpatriano temporaneamente.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne t + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q = h	o = n - k	p = f + l
4.403.474.232	180.820.768	879.543.730	462.098.443	306.996.475	769.094.918	110.448.812	4.499.734.198	672.834.952
13.768.140	231.860	1.255.429	1.245.336	»	1.245.336	10.093	13.908.067	1.105.409
2.061.794	938.206	1.237.376	709.942	25.934	735.876	501.500	1.643.639	1.154.031
13.914.009	3.285.991	4.294.092	3.135.219	947.754	4.082.973	211.119	13.990.638	4.006.344
223.779.984	10.320.016	106.416.875	31.468.102	47.492.656	78.960.758	27.456.117	191.848.031	110.892.711
930.637	869.363	490.315	198.270	»	198.270	292.045	868.025	260.882
7.000.000	2.000.000	9.034.173	3.353.354	5.654.862	9.008.216	25.957	6.665.277	9.342.939
7.800.000	4.700.000	^(e) 4.700.662	3.031.805	1.307.737	4.339.542	361.120	4.570.374	7.569.168
7.385.510	14.490	11.190	8.500	»	8.500	2.690	5.505.000	1.889.010
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
4.680.114.306	203.180.694	1.006.983.842	505.248.971	362.425.418	867.674.389	139.309.453	4.738.733.249	809.055.446

(b) Compresse lire 2.000.000 iscritte con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(c) Di cui lire 51.170 provenienti dal capitolo n. 145 dell'esercizio 1957-58.

(d) Compresse lire 1.900.000 iscritte con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>				
30	27	27	Archivio storico - Servizio studi e documentazione - Spese per acquisto e stampa di pubblicazioni - Spese per traduzione di documenti e per il servizio microfotografico (a)	5.000.000	4.516.947	314.124	
31	28	28	Biblioteca - Spese per abbonamenti a periodici e giornali - Spese per acquisto e legatura di pubblicazioni	3.000.000	2.966.443	2.290	
32	29	29	Servizio stampa - Abbonamenti a bollettini di agenzie di informazioni, a giornali e pubblicazioni periodiche - Spese per acquisto di giornali italiani e stranieri pel Ministero e per abbonamenti a giornali italiani per le Rappresentanze all'estero e per le Organizzazioni internazionali - Spese per la Rassegna Stampa italiana ed estera - Spese per la compilazione, la riproduzione e la diffusione di bollettini stampa delle Rappresentanze all'estero - Spese per la redazione e diffusione di materiale di informazione e documentazione di articoli di stampa, nonché per la pubblicazione e diffusione di numeri speciali - Spese per funzionamento macchine ufficio stampa e per installazione apparecchi radio a sistema stampante - Spese per visite di giornalisti stranieri in Italia - Spese per traduzioni - Spese per riproduzione di articoli di stampa mediante procedimento fotografico	(b) 410.000.000	387.106.636	18.236.024	
»	30	30	Delegazione italiana per la cooperazione economica europea in Roma - Spese di ufficio, cancelleria - Spese postali, telegrafiche e telefoniche - Riscaldamento e illuminazione - Periodici, pubblicazioni e traduzioni	1.500.000	926.132	46.569	
»	31	31	Comitato interministeriale di coordinamento per il Mercato Comune e l'Euratom - Spese di ufficio, cancelleria - Spese postali, telegrafiche e telefoniche - Riscaldamento e illuminazione - Periodici, pubblicazioni e traduzioni	3.000.000	2.079.177	63.323	
33	32	32	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	100.000.000	71.917.326	22.082.674	
34	33	33	Fitto di locali ad uso dell'Amministrazione centrale e degli uffici periferici	(c) 60.000.000	47.119.960	12.879.797	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	5.465.795.000	4.750.116.899	500.254.829	

(a) Modificata la denominazione del capitolo con la legge 30 luglio 1959, n. 594, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1958-59.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
4.680.114.306	203.180.694	1.006.983.842	505.248.971	362.425.418	867.674.389	139.309.453	4.738.733.249	809.055.446
4.831.074	168.929	3.998.528	3.905.168	93.300	3.998.468	60	8.422.115	407.424
2.968.733	31.267	1.366.185	1.125.050	»	1.125.050	241.135	4.091.493	2.290
405.342.660	4.657.340	28.935.261	18.227.389	77.227	18.304.616	10.630.645	405.334.025	18.313.251
972.701	527.299	19.610	10.745	»	10.745	8.865	936.877	46.569
2.142.500	857.500	»	»	»	»	»	2.079.177	63.323
94.000.000	6.000.000	36.208.008	33.904.270	»	33.904.270	2.303.738	105.821.596	22.082.674
59.999.757	243	5.569.039	4.024.031	72.279	4.096.310	1.472.729	51.143.991	12.952.076
5.250.371.728	245.423.272	1.083.080.473	566.445.624	362.668.224	929.113.848	153.966.625	5.316.562.523	862.923.053

(b) Dedotte lire 40.000.000 con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(c) Dedotte lire 10.000.000 con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
				e	f	g	
				= h ± i	= p - l	= q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	5.465.795.000	4.750.116.899	500.254.829	
35	34	34	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti a sede di uffici dell'Amministrazione centrale e degli uffici periferici - Manutenzione ordinaria del parco e del giardino di Villa Madama	(a) 11.000.000	9.886.670	1.111.648	
36	35	35	Spese di rappresentanza e di cerimoniale - Spese di ricevimento in Italia di Capi di Stato e personalità estere, nonché di comitive straniere che vengono in Italia in visita ufficiale	(b) 106.200.000	40.361.894	63.700.316	
37	36	36	Spese per acquisto di decorazioni	5.000.000	4.975.850	»	
38	37	37	Spese segrete.	600.000	600.000	»	
39	38	38	Spese casuali	1.000.000	984.972	5.381	
40	39	39	Spese per acquisto e manutenzione di macchine e materiali per il servizio cifra e criptografico	12.000.000	10.779.505	1.155.558	
41	40	40	Spese per il servizio automobilistico	(c) 33.300.000	25.073.555	8.221.654	
42	41	41	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (<i>Spese obbligatorie</i>)	(e) 787.500	»	674.721	
43	42	42	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori (<i>Spese obbligatorie</i>) . . .	(f) 521.000	520.180	252	
				5.636.203.500	4.843.299.525	575.124.359	
TIPOGRAFIA RISERVATA.							
44	43	43	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese obbligatorie</i>) (g) . .	(g) 31.100.000	19.976.813	7.010.036	
45	44	44	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato non di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese obbligatorie</i>)	(h) 12.600.000	10.463.896	1.909.949	
				43.700.000	30.440.709	8.919.985	

- (a) Dedotte lire 5.000.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1958-59.
- (b) Comprese lire 15.000.000 e lire 40.000.000 iscritte, rispettivamente, con decreti del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1959, n. 40 e 26 giugno 1959, n. 473, concernenti prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste.
- (c) Comprese lire 5.000.000 iscritte con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594.
- (d) Di cui lire 1.273.500 provenienti dal capitolo n. 148 dell'esercizio finanziario 1957-58.
- (e) Comprese lire 772.000 e lire 15.500, iscritte, rispettivamente, con i decreti ministeriali 21 maggio 1959, n. 123994 e 30 giugno 1959, n. 131383 concernenti prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui	
Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959		
								TOTALE — Colonne f + g	h = p + q - n
5.250.371.728	215.423.272	1.083.080.473	566.445.624	362.668.224	929.113.848	153.966.625	5.316.562.523	862.923.053	
10.998.318	1.682	5.853.775	5.325.751	202.419	5.528.170	325.605	15.212.421	1.314.067	
104.062.210	2.137.790	12.433.286	12.371.216	62.070	12.433.286	»	52.733.110	63.762.386	
4.975.850	24.150	87.280	86.790	»	86.790	490	5.062.640	»	
600.000	»	»	»	»	»	»	600.000	»	
990.353	9.647	284.146	228.512	12.540	241.052	43.094	1.213.484	17.921	
11.935.063	64.937	742.060	475.777	27.027	502.804	239.256	11.255.282	1.182.585	
33.295.209	4.791	^(d) 15.874.915	15.286.757	415.355	15.702.112	172.803	40.360.312	8.637.009	
674.721	112.779	512.611	166.855	183.145	350.000	162.611	166.855	857.866	
520.432	568	910.350	812.575	»	812.575	97.775	1.332.755	252	
5.418.423.884	217.779.616	1.119.778.896	601.199.857	363.570.780	964.770.637	155.008.259	5.444.499.382	938.695.139	
26.986.849	4.113.151	1.449.059	904.365	454.576	1.358.941	90.118	20.881.178	7.464.612	
12.373.845	226.155	2.240.885	1.716.225	364.996	2.081.221	159.664	12.180.121	2.274.945	
39.360.694	4.339.306	3.689.944	2.620.590	819.572	3.440.162	249.782	33.061.299	9.739.557	

(f) Compresse lire 201.000, lire 60.000 lire 100.000, e lire 160.000 iscritte rispettivamente, con i decreti ministeriali 30 ottobre 1958, n. 154901, 3 dicembre 1958, n. 162730, 20 marzo 1959, n. 112864 e 21 maggio 1959, n. 123994, concernenti prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(g) Modificata la denominazione del capitolo ed iscritte lire 2.100.000 con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(h) Dedotte lire 2.100.000 con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e - h ± t	f - p - l	g - q - m	
			Riporto . . .	43.700.000	30.440.709	8.919.985	
46	45	45	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato di ruolo (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)	2.650.000	2.536.188	109.998	
47	46	46	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato non di ruolo (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)	930.000	889.644	39.133	
49	47	47	Spese per l'acquisto di materiali occorrenti per il funzionamento della tipografia riservata	2.000.000	1.653.530	20.126	
				49.280.000	35.520.071	9.089.242	
			DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI.				
50	48	48	Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	^(a) 960.000.000	851.851.960	108.148.040	
51	49	49	Indennità, per una sola volta, in luogo di pensione, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, modificati dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (<i>Spese obbligatorie</i>)	^(c) 17.200.000	3.261.585	12.580.080	
52	50	50	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo (<i>Spese obbligatorie</i>)	^(d) 14.597.000	9.924.385	3.517.860	
53	51	51	Pensioni vitalizie al personale civile e militare libico, eritreo e somalo e loro orfani - Soprassoldo per medaglie al valore militare (leggi 2 novembre 1955, n. 1117 e 22 ottobre 1957, n. 1053)	120.000.000	»	83.785.936	
54	52	52	Altri trattamenti di quiescenza, gratificazioni e premi (leggi 2 novembre 1955, n. 1117 e 22 ottobre 1957, n. 1053)	470.000.000	470.000.000	»	
				1.581.797.000	1.335.037.930	208.031.916	

(a) Compresse lire 60.000.000, iscritte con decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1959, n. 496, emanato in applicazione dell'articolo 41 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato; lire 10.000.000 e 110.000.000 iscritte rispettivamente con i decreti ministeriali 30 giugno 1959, n. 139353 e 30 giugno 1959, n. 155937 emanati in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

(b) Eccedenza di spesa che si propone di sanare con apposita norma da inserire nel disegno di legge relativo all'approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1958-59.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
39.360.694	4.339.306	3.689.944	2.620.590	819.572	3.440.162	— 249.782	33.061.299	9.739.557
2.646.186	3.814	21.007	16.807	»	16.807	— 4.200	2.552.995	109.998
928.777	1.223	10.733	3.552	»	3.552	— 7.181	893.196	39.133
1.673.656	326.344	1.382.007	1.381.882	»	1.381.882	— 125	3.035.412	20.126
44.609.313	4.670.687	5.103.691	4.022.831	819.572	4.842.403	— 261.288	39.542.902	9.908.814
960.000.000	»	34.726.593	49.783.113	»	49.783.113	+ (b) 15.056.520	901.635.073	108.148.040
15.841.665	1.358.335	10.637.108	8.287.819	576.700	8.864.519	— 1.772.589	11.549.404	13.156.780
13.442.245	1.154.755	1.410	»	»	»	— 1.410	9.924.385	3.517.860
83.785.936	36.214.064	240.000.000	»	120.000.000	120.000.000	— 120.000.000	»	203.785.936
470.000.000	»	398.633.607	108.850.920	76.316.534	185.167.454	— 213.466.153	578.850.920	76.316.534
1.543.069.846	38.727.154	683.998.718	166.921.852	196.893.234	363.815.086	— 320.183.632	1.501.959.782	404.925.150

(c) Compresse lire 12.200.000 iscritte con il decreto ministeriale 24 gennaio 1959, n. 104487 concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(d) Compresse lire 6.060.000, lire 3.192.000, lire 2.950.000, lire 205.000, lire 1.150.000 e lire 1.040.000 iscritte rispettivamente con i decreti ministeriali 6 ottobre 1958, n. 147050, 30 ottobre 1958, n. 154901, 19 gennaio 1959, n. 100406, 20 marzo 1959, n. 112864, 27 aprile 1959, n. 117337, e 30 giugno 1959, n. 131383, concernenti prelevamenti dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESA DI RAPPRESENTANZA, DI UFFICIO E DIVERSE.							
55	53	53	Retribuzioni, paghe e compensi al personale locale in servizio all'estero di cui al regio decreto 18 gennaio 1943, n. 23	(a) 839.000.000	773.693.172	43.469.784	
56	54	54	Assegni di sede al personale all'estero	5.952.000.000	5.370.689.293	359.929.707	
57	55	55	Assegni di sede al personale del ruolo speciale transitorio ad esaurimento di cui alla legge 30 giugno 1956, n. 775	(b) 2.990.426.200	2.634.250.493	276.731.834	
58	56	56	Indennità agli ufficiali consolari di 2ª categoria per concorso alle spese di cancelleria	(c) 40.348.300	37.252.347	2.743.866	
59	57	57	Viaggi di destinazione e di trasferimento all'estero, rimborso delle maggiori spese di viaggio sostenute in confronto alla tabella di cui al regio decreto 10 settembre 1914, n. 1105, e successive modifiche	(d) 440.821.900	336.318.384	104.052.410	
60	58	58	Indennità di sistemazione al personale destinato o trasferito all'estero (art. 18 della legge 4 gennaio 1951, n. 13)	(e) 192.263.200	139.222.826	52.919.565	
61	59	59	Spese per il trasferimento del personale locale in servizio all'estero e del personale del ruolo speciale transitorio ad esaurimento di cui alla legge 30 giugno 1956, n. 775	(f) 20.000.000	8.973.577	11.026.423	
62	60	60	Viaggi di servizio del personale degli uffici diplomatici e consolari all'estero.	(g) 80.387.000	34.930.585	45.456.415	
63	61	61	Viaggi in corriere e trasporti di pieghi e casse da e per l'estero	250.000.000	236.787.746	12.790.918	
64	62	62	Congressi, conferenze, esposizioni, mostre internazionali e simili e convegni di carattere economico sia in Italia che all'estero - Spese occorrenti per promuovere ed incrementare l'attività di missioni economiche e commerciali straniere	(h) 478.590.600	310.652.259	154.794.569	
<i>Da riportarsi . . .</i>				11.283.537.200	9.882.770.682	1.063.915.491	

- (a) Dedotte lire 261.000.000 con decreto ministeriale 20 maggio 1959, n. 122847, emanato in applicazione dell'articolo 2 della legge 31 ottobre 1958, n. 970, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1958-59.
- (b) Dedotte lire 120.000.000 con il citato decreto ministeriale 20 maggio 1959, n. 122847. Comprese lire 10.126.200 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 129809, emanato in applicazione della legge 3 marzo 1951, n. 193, concernente norme relative al servizio del Portafoglio dello Stato.
- (c) Comprese lire 348.300, iscritte con il citato decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 129809.
- (d) Comprese lire 90.000.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1958-59 e lire 821.900 iscritte con il citato decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 129809.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - j	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
817.162.956	— 21.837.044	738.305.520	663.138.487	19.441.318	682.579.805	— 55.725.715	1.436.831.659	62.911.102
5.730.619.000	— 224.381.000	12.680.241.719	1.218.690.661	11.458.598.021	12.677.288.682	— 2.953.037	6.589.379.954	11.818.527.728
2.910.982.327	— 79.143.873	1.378.929.924	665.249.286	413.680.638	1.078.929.924	— 300.000.000	3.299.499.779	690.412.472
39.996.213	— 352.087	50.211.870	26.531.252	23.640.612	50.171.864	— 40.006	63.783.599	26.384.478
440.370.794	— 451.106	108.561.749	47.182.725	25.389.156	72.571.881	— 35.989.868	383.501.109	129.441.566
192.142.391	— 120.809	66.501.328	60.732.192	»	60.732.192	— 5.769.136	199.955.018	52.919.565
20.000.000	»	6.058.242	5.783.545	»	5.783.545	— 274.667	14.757.122	11.026.423
80.387.000	»	12.159.319	9.840.262	2.319.057	12.159.319	»	44.770.847	47.775.472
249.578.664	— 421.336	36.335.349	35.590.044	497.886	36.087.930	— 247.419	272.377.790	13.288.804
465.446.828	— 13.143.772	192.600.798	130.988.767	33.382.838	164.371.605	— 28.229.193	441.641.026	188.177.407
10.946.686.173	— 336.851.027	15.269.905.788	2.863.727.221	11.976.949.526	14.840.676.747	— 429.229.041	12.746.497.903	13.040.865.017

(e) Compresse lire 35.000.000 iscritte con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594, e compresse lire 2.263.200 iscritte con il citato decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 129809.

(f) Compresse lire 10.000.000 iscritte con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(g) Compresse lire 387.000, iscritte con il citato decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 129809.

(h) Compresse lire 26.000.000 iscritte con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594, e lire 2.590.600 iscritte con il citato decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 129809.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	= h ± i	i = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	11.283.537.200	9.882.770.682	1.063.915.491	
»	63	63	Spese in Italia e all'estero per il potenziamento dell'azione di penetrazione economica e per particolari iniziative in questo settore - Spese relative alle indagini ed alla raccolta di elementi e di documentazione di carattere economico generale	50.000.000	43.178.113	6.679.140	
»	64	64	Spese per i servizi commerciali all'estero, per l'informazione e la propaganda, per la creazione e il funzionamento di schedari e la trasmissione rapida di notizie e capitoli, per aste, appalti e gare per forniture - Assistenza giuridica per i servizi commerciali all'estero - Spese per corsi di addestramento commerciale	100.000.000	99.993.352	6.648	
65	65	65	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale del cessato Ministero dell'Africa italiana - Rimborso spese di trasporto al personale medesimo in servizio in Africa, inviato in licenza . . .	(a) 15.000.000	9.464.462	5.326.016	
66	66	66	Canoni ed oneri accessori per fitto di locali ad uso di sedi delle Rappresentanze diplomatiche e consolari	(b) 714.790.100	617.016.816	96.832.833	
67	67	67	Sedi diplomatiche e consolari all'estero - Manutenzione, miglioramento ed arredamento degli stabili - Fornitura, trasporto e manutenzione di mobili e suppellettili, di macchine da scrivere, calcolatrici, cifranti, telescriventi ed altre - Acquisto di pubblicazioni e periodici locali per uso esclusivo del servizio all'estero	(c) 524.784.000	420.301.618	99.421.515	
68	68	68	Sedi diplomatiche e consolari all'estero - Spese di cancelleria, illuminazione, riscaldamento e piccole spese di ufficio	(d) 289.395.300	270.865.021	13.442.904	
69	69	69	Acquisto, trasporto e riparazioni straordinarie degli autoveicoli in servizio presso gli uffici diplomatici all'estero	(e) 55.000.000	41.894.710	12.830.881	
70	70	70	Spese di posta, telegrafo, telefono e trasporti all'estero	(f) 399.090.500	375.477.440	22.345.743	
71	71	71	Spese eventuali all'estero	(g) 57.000.000	44.108.110	1.413.820	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	13.483.597.100	11.805.070.324	1.322.214.991	

(a) Compresse lire 5.000.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1958-59.

(b) Compresse lire 79.500.000 iscritte con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594, e lire 10.290.100 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 129809, emanato in applicazione della legge 3 marzo 1951, n. 143, concernente norme relative al servizio del Portafoglio dello Stato.

(c) Compresse lire 4.784.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 129809.

(d) Dedotte lire 15.000.000 con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594. Compresse lire 4.395.300 iscritte con il citato decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 129809.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
10.946.686.173	336.851.027	15.269.905.788	2.863.727.221	11.976.949.526	14.840.676.747	429.229.041	12.746.497.903	13.040.865.017
49.857.253	142.747	»	»	»	»	»	43.178.113	6.679.140
100.000.000	»	»	»	»	»	»	99.993.352	6.648
14.790.478	209.522	5.862.017	3.836.572	1.641.313	5.477.885	384.132	13.301.034	6.967.329
713.849.649	940.451	494.183.821	102.832.494	353.535.578	456.368.072	37.815.749	719.849.310	450.368.411
519.723.133	5.060.867	262.145.664	217.176.328	44.404.414	261.580.742	564.922	637.177.946	143.825.929
284.307.925	5.087.375	151.252.695	51.470.344	99.732.759	151.203.103	49.592	322.335.365	113.175.663
54.725.591	274.409	35.477.376	16.702.611	18.137.687	34.840.298	637.078	58.597.321	30.968.568
397.823.183	1.267.317	175.171.051	63.650.345	98.807.600	162.457.945	12.713.106	439.127.785	121.153.343
45.521.930	11.478.070	116.744.709	9.449.830	106.997.347	116.447.177	297.532	53.557.940	108.411.167
13.127.285.315	361.311.785	16.510.743.121	3.328.845.745	12.700.206.224	16.029.051.969	481.691.152	15.133.916.069	14.022.421.215

(e) Compresse lire 5.000.000 iscritte con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(f) Compresse lire 15.000.000 iscritte con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594 e lire 4.090.500 iscritte con il citato decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 129809.

(g) Compresse lire 44.000.000 iscritte con il decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1958, n. 1081, concernente prelievo dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
d				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			Riporto . . .	13.488.597.100	11.805.070.324	1.322.214.991	
72	72	72	Quota dovuta dall'Italia per la partecipazione all'Accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio concluso a Ginevra il 30 ottobre 1947 (legge 5 giugno 1951, n. 620) (<i>Spese obbligatorie</i>)	17.000.000	10.723.187	»	
73	73	73	Contributo dovuto dall'Italia alla Corte permanente di arbitrato della Aja (regio decreto 9 dicembre 1900, n. 504)	900.000	709.564	»	
76 bis	74	74	Contributo dell'Italia al Comitato Internazionale della Croce Rossa (legge 8 agosto 1957, n. 800)	8.600.000	8.600.000	»	
76 iv	75	75	Contributo del Governo italiano alle spese delle Nazioni Unite (legge 17 agosto 1957, n. 848) (<i>Spese obbligatorie</i>)	(a) 888.000.000	30.343.239	857.656.761	
76 v	76	»	Contributo del Governo italiano all'Agenzia internazionale per l'energia atomica (legge 27 settembre 1957, n. 876) (<i>Spese obbligatorie</i>).	54.000.000	»	»	
74	77	76	Spese per l'invio dei delegati ed esperti alle riunioni dell'Organizzazione delle Nazioni Unite ed altre eventuali inerenti alla partecipazione alla Organizzazione stessa	70.000.000	51.648.726	2.673.040	
75	78	77	Contributo del Governo italiano a favore dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (legge 16 maggio 1947, n. 546) (<i>Spese obbligatorie</i>).	(b) 143.000.000	142.245.043	»	
76	79	78	Contributo dell'Italia nelle spese di funzionamento dell'Organizzazione europea di cooperazione economica (O. E. C. E.) (legge 4 agosto 1948, n. 1107) (<i>Spese obbligatorie</i>)	(c) 455.864.800	363.859.470	36.011.791	
»	80	79	Quota dovuta dall'Italia alla Conferenza dell'Aja di diritto internazionale privato (legge 14 aprile 1957, n. 320) (<i>Spese obbligatorie</i>)	2.500.000	1.676.072	»	
»	81	80	Quota dovuta dall'Italia alla Commissione internazionale dello stato civile (legge 26 novembre 1957, n. 1296) (<i>Spese obbligatorie</i>)	1.200.000	529.913	»	
				15.129.661.900	12.415.405.538	2.218.556.583	

(a) Comprese lire 263.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 21 maggio 1959, n. 123994, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(b) Comprese lire 23.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 14 febbraio 1959, n. 107371, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
Economie o maggiori spese		Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
13.127.285.315	361.311.785	16.510.743.121	3.328.845.745	12.700.206.224	16.029.051.969	481.691.152	15.133.916.069	14.022.421.215
10.723.187	6.276.813	8.852.904	1.041	8.851.863	8.852.904	»	10.724.228	8.851.863
709.564	190.436	1.366	1.366	»	1.366	»	710.930	»
8.600.000	»	»	»	»	»	»	8.600.000	»
888.000.000	»	1.748.747.194	1.748.747.194	»	1.748.747.194	»	1.779.090.433	857.656.761
»	54.000.000	53.475.479	53.226.830	»	53.226.830	248.649	53.226.830	»
54.321.766	15.678.234	8.726.425	429.107	8.297.318	8.726.425	»	52.077.833	10.970.358
142.245.043	754.957	4.122	»	»	»	4.122	142.245.043	»
399.871.261	55.993.539	38.648.195	38.648.195	»	38.648.195	»	402.507.665	36.011.791
1.676.072	823.928	5.999.440	2.966.451	»	2.966.451	3.032.989	4.642.523	»
529.913	670.087	1.200.000	»	1.200.000	1.200.000	»	529.913	1.200.000
14.633.962.121	495.699.779	18.376.398.246	5.172.865.929	12.718.555.405	17.891.421.334	484.976.912	17.588.271.467	14.937.111.988

(e) Comprese lire 36.000.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 14 febbraio 1959, n. 107371; comprese lire 38.364.800 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 129809, emanato in applicazione della legge 3 marzo 1951, n. 193, concernente norme relative al servizio del Portafoglio dello Stato, e comprese lire 36.500.000, iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 139324 concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESA PER LE RELAZIONI CULTURALI CON L'ESTERO.							
77	82	81	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto alle istituzioni scolastiche e culturali italiane e straniere all'estero, esclusi gli incaricati locali (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	600.000.000	472.935.798	102.059.688	
78	83	82	Retribuzioni agli incaricati locali	550.000.000	530.685.930	19.245.375	
79	84	83	Assegni di sede al personale addetto alle istituzioni scolastiche e culturali italiane e straniere all'estero	1.055.500.000	834.128.342	149.999.334	
80	85	84	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero ..	15.000.000	10.978.991	4.538.967	
81	86	85	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale addetto alle istituzioni scolastiche e culturali italiane e straniere all'estero	16.000.000	15.908.720	67.325	
82	87	86	Indennità di prima sistemazione al personale delle istituzioni scolastiche e culturali italiane e straniere destinato all'estero (art. 11 della legge 9 ottobre 1951, n. 1570)	10.000.000	4.491.553	1.377.689	
83	88	87	Sussidi al personale delle scuole e delle istituzioni culturali all'estero, nonché a quello cessato o alle rispettive famiglie	1.000.000	999.475	»	
84	89	88	Fitto dei locali delle scuole italiane all'estero	10.000.000	9.969.724	»	
85	90	89	Interessi compresi nelle annualità per l'estinzione dei mutui con la Cassa depositi e prestiti e con altri Enti o Istituti autorizzati, per la costruzione e l'acquisto di locali scolastici all'estero	337.700	337.624	»	
86	91	90	Manutenzione degli stabili demaniali ad uso scolastico e culturale. . . .	38.000.000	37.925.734	39.225	
87	92	91	Istituti di cultura italiana all'estero e lettori. Materiali di arredamento ed attrezzatura. Assegni di cui all'articolo 12 del regio decreto 12 febbraio 1940, n. 740. Sussidi, forniture di libri e pubblicazioni. . .	260.000.000	260.000.000	»	
88	93	92	Acquisto di libri e di materiali per le scuole italiane governative all'estero, di oggetti e libri per le premiazioni, materiali profilattici e relative spese di spedizione	21.000.000	15.911.814	5.087.516	
<i>Da riportarsi . . .</i>				2.576.837.700	2.194.273.705	279.415.119	

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	k = n ± o	l = p - f	= q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
574.995.486	25.004.514	60.483.136	22.196.180	14.195.598	36.391.778	24.091.358	495.131.978	116.255.286
549.931.305	68.695	23.655.691	21.305.369	2.350.322	23.655.691	»	551.991.299	21.595.697
984.127.676	71.372.324	207.410.867	176.390.093	31.020.774	207.410.867	»	1.010.518.435	181.020.108
12.517.958	2.482.042	3.167.464	578.410	1.459.329	2.037.739	1.129.725	11.557.401	2.998.296
15.976.045	23.955	3.153.666	113.076	»	113.076	3.040.590	16.021.796	67.325
5.860.242	4.130.758	11.049.458	3.003.956	1.276.331	4.280.287	6.769.171	7.495.509	2.654.020
999.475	525	»	»	»	»	»	999.475	»
9.969.724	30.276	1.607.558	6.173	1.601.385	1.607.558	»	9.975.897	1.601.385
337.624	76	»	»	»	»	»	337.624	»
37.964.959	35.041	16.038.245	1.779	16.036.466	16.038.245	»	37.927.513	16.075.691
260.000.000	»	3.483.369	148.70	3.334.669	3.483.369	»	260.148.700	3.334.669
20.999.330	670	945.891	339.456	601.495	940.951	4.940	16.251.270	5.689.011
2.473.688.824	103.148.876	330.995.345	224.083.192	71.876.369	295.959.561	35.035.784	2.418.356.897	351.291.488

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c			d	e = h ± i	f = p - l
			<i>Riporto . . .</i>				
89	94	93	Spese generali per le istituzioni scolastiche e culturali italiane all'estero - Pubblicazione di bollettini di informazioni culturali		2.576.837.700	2.194.273.705	279.415.119
					20.000.000	19.498.914	499.000
90	95	94	Scuole non governative all'estero. Sussidi in danaro, libri, e materiale didattico		137.000.000	130.567.640	6.396.940
91	96	95	Premi, sussidi e borse di studio da concedersi ai cittadini stranieri e italiani residenti all'estero, che vengono in Italia a scopo di studio o di perfezionamento o per effettuare ricerche di carattere scientifico, nonché premi, sussidi e borse di studio a favore di cittadini italiani che si recano all'estero per motivi di studio e sussidi a Istituti nazionali legalmente riconosciuti per i fini indicati - Borse di studio e spese di mantenimento per i nativi degli ex territori dell'Africa Orientale italiana e della Libia residenti in Italia		(a) 308.000.000	292.781.542	14.387.695
92	97	97	Sovvenzioni e spese per missioni scientifiche e religiose all'estero		20.000.000	16.995.000	2.505.000
93	98	98	Esposizioni, mostre di carattere internazionale e manifestazioni artistiche, culturali e scientifiche - Acquisto di materiale per la diffusione della cultura italiana all'estero - Spese per la pubblicazione di programmi, numeri unici e cataloghi per le manifestazioni artistiche e culturali.		(b) 150.821.400	140.074.110	10.743.040
94	99	99	Contributo dello Stato a favore dell'Istituto italiano per l'Africa (legge 15 marzo 1956, n. 154)		50.000.000	49.996.000	4.000
95	100	100	Contributo a favore dell'Istituto per l'Oriente (legge 12 agosto 1957, n. 758).		50.000.000	49.996.000	»
96	101	101	Contributo all'Istituto italiano per il Medio ed Estremo Oriente (legge 12 febbraio 1955, n. 79)		150.000.000	149.996.000	»
97	102	102	Contributo a favore dell'Associazione internazionale di archeologia classica, con sede in Roma (legge 29 dicembre 1956, n. 1535)		3.000.000	2.998.000	»
98	103	103	Contributo a favore del Centro italiano per i viaggi d'istruzione degli studenti delle scuole secondarie e universitarie (legge 15 gennaio 1955, n. 487)		25.000.000	24.996.000	»
99	104	104	Quota dovuta dall'Italia all'Organizzazione delle Nazioni Unite per la scienza, l'educazione e la cultura (U. N. E. S. C. O.) (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 ottobre 1947, n. 1558) (<i>Spese obbligatorie</i>)		135.000.000	57.037.330	77.962.670
100	105	105	Spese per l'invio dei delegati italiani alle riunioni della Organizzazione delle Nazioni Unite per la scienza l'educazione e la cultura (U. N. E. S. C. O.) ed altre eventuali inerenti alla nostra partecipazione alla Organizzazione stessa		35.000.000	18.554.290	15.422.792
					3.660.659.100	3.147.764.531	407.336.256

(a) Comprese lire 8.000.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594, concernente variazioni al bilancio dell'esercizio finanziario 1958-59.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui) p = f + l	passivi al 30 giugno 1959 q = g + m
		k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q = h	o = n - k		
2.473.688.824 —	103.148.876	330.995.345	224.083.192	71.876.369	295.959.561 —	35.035.784	2.418.356.897	351.291.488
19.997.914 —	2.086	10.440.483	9.124.675	1.288.729	10.413.404 —	27.079	28.623.589	1.787.729
136.964.580 —	35.420	15.071.325	14.920.248	151.006	15.071.254 —	71	145.487.888	6.547.946
307.169.237 —	830.763	24.881.585	7.053.584	17.828.001	24.881.585	»	299.835.126	32.215.696
19.500.000 —	500.000	»	»	»	»	»	16.995.000	2.505.000
150.817.150 —	4.250	10.093.664	7.825.325	1.822.877	9.648.202 —	445.462	147.899.435	12.565.917
50.000.000	»	»	»	»	»	»	49.996.000	4.000
49.996.000 —	4.000	6.000	6.000	»	6.000	»	50.002.000	»
149.996.000 —	4.000	»	»	»	»	»	149.996.000	»
2.998.000 —	2.000	»	»	»	»	»	2.998.000	»
24.996.000 —	4.000	»	»	»	»	»	24.996.000	»
135.000.000	»	»	»	»	»	»	57.037.330	77.962.670
33.977.082 —	1.022.918	9.046.072	5.204.308	2.500.172	7.704.480 —	1.341.592	23.758.598	17.922.964
3.555.100.787 —	105.558.313	400.534.474	268.217.332	95.467.154	363.684.486 —	36.840.988	3.415.981.863	502.803.410

(b) Comprese lire 821.400 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 129809, emanato in applicazione della legge 3 marzo 1951, n. 193, concernente norme relative al servizio del Portafoglio dello Stato.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			SPESE PER L'EMIGRAZIONE E LE COLLETTIVITÀ ITALIANE ALL'ESTERO.				
101	106	106	Indennità ai sanitari ed ai commissari in servizio di emigrazione	40.000.000	27.000.000	»	
102	107	107	Spese per la tutela e l'assistenza delle collettività italiane all'estero e dei connazionali all'estero di transito in Italia - Sussidi ad Enti, Associazioni e Comitati per le stesse finalità	(a) 220.000.000	198 883.657	21.058.494	
103	108	108	Rimpatri di nazionali indigenti - Spese di ospedale, funebri e sussidi per l'assistenza dei connazionali all'estero	(b) 407.600.000	390.730.128	15.588.584	
»	108 bis	108 bis	Rimborso all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato dell'onere derivante dalla concessione della tariffa n. 6 ai connazionali che rimpatriano temporaneamente (legge 1° aprile 1959, n. 252) (c)	(c) 10.000.000	»	»	
104	109	109	Spese per materiali sanitari e profilattici per i servizi dell'emigrazione - Spese per l'attrezzatura ed il funzionamento dei « luoghi di ricovero » e « posti di ristoro » per gli emigranti durante le soste nelle zone di confine e nelle stazioni di afflusso e transito	2.000.000	1.435.300	430.404	
105	110	110	Spese di redazione, traduzione e stampa di guide, opuscoli e fogli di notizie per gli emigranti - Spese per la stampa del « Notiziario della Emigrazione » - Abbonamenti a riviste e pubblicazioni da distribuirsi gratuitamente all'estero - Spese per l'acquisto di materiale tecnico per l'ufficio di colonizzazione agricola all'estero - Acquisto di materiale cartografico e di pubblicazioni tecniche	40.000.000	37.090.361	2.905.569	
106	111	111	Restituzione di somme indebitamente percepite o di depositi relativi ai servizi dell'emigrazione (<i>Spese d'ordine</i>)	<i>per memoria</i>	»	»	
107	112	112	Contributi del Governo italiano a favore dell'Organizzazione internazionale del lavoro (legge 13 novembre 1947, n. 1622) (<i>Spese obbligatorie</i>)	120.000.000	115.500.192	»	
»	113	113	Manutenzione degli stabili demaniali ad uso delle collettività italiane all'estero.	10.000.000	5.661.936	1.500.000	
				849.600.000	776.301.574	41.483.051	

(a) Compresse lire 20.000.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1958-59.
 (b) Dedotte lire 20.000.000 con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594. Compresse lire 2.600.000 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 129809, emanato in applicazione della legge 3 marzo 1951, n. 193 concernente norme relative al servizio del Portafoglio dello Stato.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
27.000.000	13.000.000	»	»	»	»	»	27.000.000	»
219.942.151	57.849	163.299.004	150.097.546	10.330.874	160.428.420	2.870.584	348.981.203	31.389.368
406.318.712	1.281.288	126.810.862	10.788.597	95.616.101	106.404.698	20.406.164	401.518.725	111.204.685
»	10.000.000	»	»	»	»	»	»	»
1.865.704	134.296	»	»	»	»	»	1.435.300	430.404
39.995.930	4.070	5.138.210	4.964.000	32.350	4.996.350	141.860	42.054.361	2.937.919
»	»	»	»	»	»	»	»	»
115.500.192	4.499.808	»	»	»	»	»	115.500.192	»
7.161.936	2.838.064	»	»	»	»	»	5.661.936	1.500.000
817.784.625	31.815.375	295.248.076	165.850.143	105.979.325	271.829.468	23.418.608	942.151.717	147.462.376

(e) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 132064, emanato in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo medesimo.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate	
					e = h ± i	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA							
—							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
SPESE DIVERSE.							
108	114	114	Spese riservate dipendenti da avvenimenti internazionali	(a) 345.600.000	150.000.000	195.600.000	
»	114 bis	147	Partecipazione dell'Italia alle spese per il finanziamento della Forza internazionale di emergenza delle Nazioni Unite (U. N. E. F.) (b)	(b) 213.200.000	»	213.200.000	
109	115	115	Spese riservate inerenti alla restituzione dei beni culturali e artistici asportati durante la guerra	15.000.000	15.000.000	»	
110	116	116	Spese da sostenere in relazione al recupero dei beni culturali e artistici asportati durante la guerra	15.000.000	15.000.000	»	
111	117	117	Integrazione al bilancio dell'Amministrazione fiduciaria della Somalia . .	4.000.000.000	4.000.000.000	»	
112	118	118	Partecipazione del Governo italiano alle spese generali della Commissione europea del Danubio - Spese della delegazione italiana presso la Commissione stessa	2.000.000	1.930.915	65.080	
113	119	119	Contributo del Governo italiano per la partecipazione al Consiglio d'Europa (legge 23 luglio 1949, n. 433) (<i>Spese obbligatorie</i>)	275.000.000	274.999.167	»	
114	120	»	Contributo a favore dell'Istituto per gli studi di politica internazionale di Milano (legge 22 dicembre 1955, n. 1366) (5ª ed ultima rata)	25.000.000	24.987.499	»	
115	121	»	Contributo del Governo italiano a favore dell'Organizzazione europea per la ricerca nucleare (legge 9 marzo 1955, n. 310)	250.000.000	»	»	
116	122	120	Indennità, spese di viaggio e spese di rappresentanza per la partecipazione della Delegazione italiana al Consiglio d'Europa	(c) 40.000.000	28.895.387	7.523.996	
<i>Da riportarsi . . .</i>				5.180.800.000	4.510.812.968	416.389.026	

(a) Comprese lire 195.600.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1958-59.

(b) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
Economie o maggiori spese		Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - o	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = o + m
345.600.000	»	»	»	»	»	»	150.000.000	195.600.000
213.200.000	»	»	»	»	»	»	»	213.200.000
15.000.000	»	»	»	»	»	»	15.000.000	»
15.000.000	»	5.000.000	5.000.000	»	5.000.000	»	20.000.000	»
4.000.000.000	»	150.000.000	150.000.000	»	150.000.000	»	4.150.000.000	»
1.995.945	4.055	20.095	»	»	»	20.095	1.930.915	65.030
274.999.167	833	»	»	»	»	»	274.999.167	»
24.987.499	12.501	4.000	»	»	»	4.000	24.987.499	»
»	250.000.000	»	»	»	»	»	»	»
36.419.383	3.580.617	10.669.722	5.529.347	2.245.922	7.775.269	2.894.453	34.424.734	9.769.918
4.927.201.994	253.598.006	165.693.817	160.529.347	2.245.922	162.775.269	2.918.548	4.671.342.315	418.634.948

(e) Compresse lire 10.000.000 iscritte con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate	
					e = h ± i	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
					<i>Riporto . . .</i>	5.180.800.000	4.510.812.968
117	123	»	Assegno per il funzionamento dell'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato (leggi 6 gennaio 1928, n. 1803 e 1° agosto 1954, n. 814) (5ª ed ultima annualità)	60.000.000	59.970.000	»	
118	124	121	Contributo al Fondo dell'assistenza tecnica ampliata delle Nazioni Unite (legge 4 agosto 1955, n. 690) (4ª delle cinque annualità)	70.000.000	70.000.000	»	
119	125	122	Contributo a favore della Società italiana per l'organizzazione internazionale con sede in Roma (legge 4 agosto 1955, n. 704) (4ª delle cinque annualità)	40.000.000	39.998.000	2.000	
120	126	»	Contributo a favore del « Collège d'Europe » con sede in Bruges (legge 9 dicembre 1955, n. 1307) (5ª ed ultima annualità)	3.000.000	3.000.000	»	
121	127	»	Contributo dell'Italia al Fondo dell'Agenzia delle Nazioni Unite per la ricostruzione della Corea (U. N. K. R. A.) (legge 20 dicembre 1956, n. 1531) (4ª ed ultima rata)	50.000.000	50.000.000	»	
»	128	123	Contributo del Governo italiano al Fondo internazionale delle Nazioni Unite per l'infanzia (U. N. I. C. E. F.) (legge 25 aprile 1957, n. 288) (2ª delle otto rate)	60.000.000	60.000.000	»	
»	129	124	Spese di funzionamento del Consiglio del Contenzioso Diplomatico (decreto legislativo 22 aprile 1937, n. 862)	3.000.000	354.472	2.645.528	
122	130	125	Somma da corrispondere all'Istituto nazionale di previdenza sociale per l'ammortamento del mutuo di lire 1.250.000 concesso all'Istituto di malariologia « Ettore Marchiafava » (regio decreto-legge 7 settembre 1933, n. 1185, convertito nella legge 15 febbraio 1934, n. 288) .	81.400	81.315	»	
123	131	»	Somma occorrente per l'acquisto di un immobile da adibire a sede della Ambasciata d'Italia in Atene (legge 2 novembre 1955, n. 1116) (5ª ed ultima rata)	17.000.000	14.916.864	»	
124	132	126	Somma occorrente per l'acquisto e la costruzione di stabili da destinarsi a sedi della Rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero (legge 6 luglio 1956, n. 776) (4ª delle dieci rate)	150.000.000	119.017.518	30.982.482	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	5.633.881.400	4.928.151.137	450.019.036	

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
4.927.201.994	253.598.006	165.693.817	160.529.347	2.245.922	162.775.269	2.918.548	4.671.342.315	418.634.948
59.970.000	30.000	6.000	»	»	»	6.000	59.970.000	»
70.000.000	»	»	»	»	»	»	70.000.000	»
40.000.000	»	2.000	»	»	»	2.000	39.998.000	2.000
3.000.000	»	»	»	»	»	»	3.000.000	»
50.000.000	»	»	»	»	»	»	50.000.000	»
60.000.000	»	»	»	»	»	»	60.000.000	»
3.000.000	»	»	»	»	»	»	354.472	2.645.528
81.315	85	»	»	»	»	»	81.315	»
14.916.864	2.083.136	15.017.688	15.017.688	»	15.017.688	»	29.934.552	»
150.000.000	»	400.324.835	81.230.275	319.094.560	400.324.835	»	200.247.793	350.077.042
5.378.170.173	255.711.227	581.044.340	256.777.310	321.340.482	578.117.792	2.926.548	5.184.928.447	771.359.518

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	accertate	
						e	f
a	b	c	d	- h ± i	- p - l	- q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	5.633.881.400	4.928.451.137	450.019.036	
»	133	127	Spese per studi, ricerche e pubblicazioni di carattere coloniale	10.000.000	7.824.094	2.102.050	
»	133 <i>bis</i>	148	Contributo a favore del Fondo di assistenza delle Nazioni Unite per i rifugiati (legge 6 dicembre 1957, n. 1225) (terza ed ultima rata) (a)	(a) 1.900.000	»	1.900.000	
126 VII	133 <i>ter</i>	149	Spese per l'accertamento dei danni di guerra e per tutte le altre operazioni inerenti a tale servizio svolto dai Consolati italiani di Tripoli, Bengasi, Asmara ed Addis Abeba. (b)	(b) 10.000.000	»	10.000.000	
126 V	133 <i>iv</i>	150	Quota di partecipazione del Governo italiano al Fondo di esercizio delle Nazioni Unite (legge 17 agosto 1957, n. 848) (d)	(d) 13.500.000	»	13.500.000	
125	134	128	Restituzione di somme depositate dagli ex militari libici ed eritrei presso le casse dei comandi e reparti militari (legge 2 novembre 1955, n. 1117) (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	»	
126	135	129	Spese per l'accertamento del diritto del personale civile e militare libico, eritreo e somalo e loro eredi a conseguire i trattamenti di quiescenza di cui alle leggi 2 novembre 1955, n. 1117 e 22 ottobre 1957, n. 1053, nonché per il funzionamento delle commissioni previste rispettivamente dagli articoli 2 e 3 delle leggi stesse	50.000.000	4.500.000	45.500.000	
				5.719.281.400	4.940.475.231	523.021.086	
			SPESA PER L'EMIGRAZIONE E LE COLLETTIVITÀ ITALIANE ALL'ESTERO.				
127	136	130	Contributo all'Istituto agronomico per l'Africa italiana	(f) 49.016.000	48.660.000	356.000	
128	137	131	Contributi del Governo italiano al Comitato intergovernativo per i movimenti migratori dell'Europa (legge 25 marzo 1953, n. 244) (<i>Spese obbligatorie</i>)	1.700.000.000	827.190.445	435.072.400	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	1.749.016.000	875.850.445	435.428.400	

(a) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con la legge 30 luglio 1959, n. 594, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1958-59.

(b) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(c) Residui provenienti dal capitolo n. 159 soppresso con il decreto interministeriale 12 agosto 1959.

(d) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
5.378.170.173	— 255.711.227	581.044.340	256.777.310	321.340.482	578.117.792	— 2.926.548	5.184.928.447	771.359.518
9.926.144	— 73.856	17.400.936	17.150.582	250.354	17.400.936	»	24.974.676	2.352.404
1.900.000	»	»	»	»	»	»	»	1.900.000
10.000.000	»	^(e) 10.000.000	10.000.000	»	10.000.000	»	10.000.000	10.000.000
13.500.000	»	^(e) 286.637.251	286.337.251	»	286.337.251	— 300.000	286.337.251	13.500.000
»	»	19.988.100	772.562	9.988.100	10.760.662	— 9.227.438	772.562	9.988.100
50.000.000	»	94.544.323	14.576	44.580.807	44.595.383	— 49.948.940	4.514.576	90.080.807
5.463.496.317	— 255.785.083	1.009.614.950	571.052.281	376.159.743	947.212.024	— 62.402.926	5.511.527.512	899.180.829
49.016.000	»	»	»	»	»	»	48.660.000	356.000
1.262.262.845	— 437.737.155	438.022.900	438.022.900	»	438.022.900	»	1.265.213.345	435.072.400
1.311.278.845	— 437.737.155	438.022.900	438.022.900	»	438.022.900	»	1.313.873.345	435.428.400

(e) Residui provenienti dal capitolo n. 157 soppresso con il decreto interministeriale 12 agosto 1959.

(f) Comprese lire 356.000 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 138310, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste = $h \pm t$	Somme			
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c				d	accertate	pagate = $p - l$	rimaste da pagare = $q - m$
			<i>Riporto . . .</i>		1.749.016.000	875.850.445	435.428.400		
129	138	132	Assegnazione straordinaria alla Fondazione dei figli degli italiani all'estero per il pagamento di annualità ad estinzione dei mutui contratti anteriormente al 1938		234.700	234.210	»		
»	138 <i>bis</i>	151	Somma occorrente per i lavori di completamento della « Casa d'Italia » in Buenos Aires (legge 18 maggio 1959, n. 369) (a)		(a) 80.000.000	»	80.000.000		
130	139	133	Somma da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento del mutuo di lire 83.675.000 concesso alla Fondazione dei figli degli italiani all'estero per la liquidazione di passività arretrate e per l'estinzione anticipata del mutuo di lire 25.000.000 concesso alla stessa ai sensi della legge 28 giugno 1939, n. 889 (legge 18 dicembre 1951, n. 1567) (7 ^a delle trentacinque annualità)		5.477.800	5.477.761	»		
131	140	134	Interessi compresi nelle annualità per la estinzione dei mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti o con altri Enti o Istituti autorizzati per la concessione di contributi nelle spese di acquisto, costruzione ed adattamento di stabili da destinare a sede delle « Case degli italiani » all'estero (art. 10 del regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1443, convertito nella legge 9 gennaio 1939, n. 36)		268.900	268.867	»		
163	140 <i>bis</i>	152	Somme occorrenti per la sistemazione contabile di pagamenti effettuati in esercizi decorsi dalle Rappresentanze diplomatiche per soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose residenti all'estero dei militari richiamati alle armi (b)		(b) 10.000.000	»	10.000.000		
169	140 <i>ter</i>	153	Somme occorrenti per la regolazione dei pagamenti effettuati su autorizzazione del Governo militare Alleato e formanti oggetto di sospesi presso le Sezioni di Tesoreria provinciale e le Prefetture (d)		(d) 1.452.000	»	1.452.000		
132	141	135	Paghe ed altri assegni fissi agli operai giornalieri da assumere con contratto di diritto privato per esigenze relative ai servizi dell'emigrazione e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione		(f) 70.000.000	48.088.257	21.909.331		
					1.916.449.400	929.919.540	548.789.731		

(a) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 136478 emanato in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo medesimo.

(b) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con la legge 30 luglio 1959, n. 594, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1958-59.

(c) Residui provenienti dal capitolo n. 169, soppresso con il decreto interministeriale 12 agosto 1959.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1.311.278.845	437.737.155	438.022.900	438.022.900	»	438.022.900	»	1.313.873.345	435.428.400
234.210	490	»	»	»	»	»	234.210	»
80.000.000	»	»	»	»	»	»	»	80.000.000
5.477.761	39	»	»	»	»	»	5.477.761	»
268.867	33	»	»	»	»	»	268.867	»
10.000.000	»	(e) 350.703	59.420	291.283	350.703	»	59.420	10.291.283
1.452.000	»	(e) 101.913	»	»	»	101.913	»	1.452.000
69.997.588	2.412	9.444.563	8.758.001	241.000	8.999.001	445.562	56.846.258	22.150.331
1.478.709.271	437.740.129	447.920.079	446.840.321	532.283	447.372.604	547.475	1.376.759.861	549.322.014

(d) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(e) Residui provenienti dal capitolo n. 173, soppresso con il decreto interministeriale 12 agosto 1959.

(f) Compresse lire 20.000.000 iscritte con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE PER L'UFFICIO DELL'AGENTE GENERALE E PER LE COMMISSIONI DI CONCILIAZIONE PREVISTE DALL'ART. 83 DEL TRATTATO DI PACE.							
134	142	136	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo addeito alle Commissioni di conciliazione	(a) 1.800.000	889.714	910.286	
135	143	137	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordina- rio da corrispondersi al personale delle varie Amministrazioni dello Stato per prestazioni nell'interesse delle Commissioni di conciliazione .	(b) 3.300.000	1.393.069	1.906.931	
136	144	138	Indennità ai componenti le Commissioni di conciliazione, indennità di missione e rimborso spese di viaggio	15.000.000	12.732.212	2.240.940	
137	145	139	Compensi ad estranei per l'opera da essi prestata nell'interesse delle Com- missioni di conciliazione	2.000.000	287.202	1.712.798	
138	146	140	Spese di rappresentanza	(c) 600.000	324.597	112.040	
139	147	141	Spese di arbitrato, perizie e testimonianze (<i>Spese obbligatorie</i>)	4.000.000	2.166.925	»	
140	148	142	Spese d'ufficio, di cancelleria, postali, telegrafiche e telefoniche	4.000.000	2.127.398	183.968	
141	149	143	Spese per gli automezzi	(d) 1.900.000	986.175	913.100	
				32.600.000	20.907.292	7.980.063	
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI							
ESTINZIONE DI DEBITI.							
149	150	144	Somma corrispondente alla quota parte di capitale, compresa nell'annua- lità dovuta alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento dei mutui concessi per l'acquisto o costruzione di locali per le scuole italiane all'estero (legge 12 febbraio 1903, n. 42 e regolamento 2 febbraio 1905, n. 402)	319.300	319.240	»	
150	151	145	Quote di capitale comprese nelle annualità dovute alla Cassa depositi e prestiti o ad altri Enti o Istituti autorizzati, per l'ammortamento dei mutui concessi per la corresponsione di contributi nelle spese di acquisto, costruzione ed adattamento di stabili da destinare a sede delle « Case degli italiani » all'estero (art. 10 del regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1443, convertito nella legge 9 gennaio 1939, n. 36)	160.000	159.927	»	
				479.300	479.167	»	

(a) Dedotte lire 1.800.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1958-59.

(b) Comprese lire 1.800.000 iscritte con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1.800.000	»	150.200	13.423	»	13.423	136.777	903.137	910.286
3.300.000	»	926.520	660.339	166.181	826.520	100.000	2.053.408	2.073.112
14.973.152	26.848	1.289.832	1.153.432	»	1.153.432	136.400	13.885.644	2.240.940
2.000.000	»	506.432	421.362	»	421.362	85.070	708.564	1.712.798
436.637	163.363	312.351	»	»	»	312.351	324.597	112.040
2.166.925	1.833.075	3.480.495	2.735.051	»	2.735.051	745.444	4.901.976	»
2.311.366	1.688.634	361.747	361.727	»	361.727	20	2.489.125	183.968
1.899.275	725	77.611	77.601	»	77.601	10	1.063.776	913.100
28.887.355	3.712.645	7.105.188	5.422.935	166.181	5.589.116	1.516.072	26.330.227	8.146.244
319.240	60	»	»	»	»	»	319.240	»
159.927	73	»	»	»	»	»	159.927	»
479.167	133	»	»	»	»	»	479.167	»

(c) Dedotte lire 900.000 con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(d) Compresse lire 900.000 iscritte con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste e = h ± t	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
<i>Capitoli aggiunti allo stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959, del Ministero degli Affari Esteri, per spese residue dell'esercizio 1957-58 e degli esercizi precedenti, non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello stato di previsione medesimo (art. 144 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato).</i>							
110 bis	152	154	Somma occorrente per provvedere alla liquidazione a saldo delle competenze arretrate al personale del ruolo speciale transitorio ad esaurimento di cui alla legge 30 giugno 1956, n. 775	»	»	»	
122 bis	153	155	Somme occorrenti per la sistemazione contabile di pagamenti effettuati in esercizi anteriori al 1951-52 per il rimpatrio dall'estero e per l'assistenza ai cittadini italiani	»	»	»	
124 bis	154	156	Somma occorrente per provvedere alle spese di funzionamento della Delegazione italiana presso la Commissione Speciale dell'O. N. U. per i prigionieri di guerra (art. 1 della legge 2 agosto 1957, n. 698) . . .	»	»	»	
124 ter	155	»	Contributo a favore del Fondo di assistenza delle Nazioni Unite per i rifugiati (legge 6 dicembre 1957, n. 1225) (1ª e 2ª delle tre rate) . .	»	»	»	
126 IV	156	»	Somma occorrente per la partecipazione dell'Italia alla Esposizione Universale ed Internazionale di Bruxelles del 1958 (legge 12 ottobre 1957, n. 1034)	»	»	»	
126 V	157	»	Quota di partecipazione del Governo italiano al Fondo di esercizio delle Nazioni Unite (legge 17 agosto 1957, n. 848) (a)	»	»	»	
126 VI	158	»	Contributo per la partecipazione italiana all'Agenzia libica di pubblico sviluppo e stabilizzazione con sede in Tripoli (legge 7 ottobre 1957, n. 1033)	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

(a) Il capitolo è stato soppresso con il decreto interministeriale 12 agosto 1959 ed i fondi residui sono stati trasferiti al capitolo n. 133-*quater*.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
»	»	1.018.788.021	540.464.546	478.323.475	1.018.788.021	»	540.464.546	478.323.475
»	»	71.200.000	14.808.640	56.391.360	71.200.000	»	14.808.640	56.391.360
»	»	1.679.207	»	1.679.207	1.679.207	»	»	1.679.207
»	»	3.800.000	3.800.000	»	3.800.000	»	3.800.000	»
»	»	200.000.000	200.000.000	»	200.000.000	»	200.000.000	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	54.000.000	»	54.000.000	54.000.000	»	»	54.000.000
»	»	1.349.467.228	759.073.186	590.394.042	1.349.467.228	»	759.073.186	590.394.042

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e	f	g	
				= h ± i	= p - l	= q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
126 VII	159	»	Spese per l'accertamento dei danni di guerra e di tutte le altre operazioni inerenti a tale servizio svolto dai consolati italiani di Tripoli, Asmara ed Addis Abeba (a)	»	»	»	
133 bis	160	157	Somma occorrente per la liquidazione di spese per il rimpatrio di connazionali indigenti avvenuto nei passati esercizi	»	»	»	
150 bis	161	158	Partecipazione dell'Italia al Fondo di ristabilimento del Consiglio d'Europa per i rifugiati nazionali e le eccedenze di popolazione in Europa (legge 20 dicembre 1955, n. 1312)	»	»	»	
151	162	159	Spese di finanziamento della Commissione per la pubblicazione dei documenti diplomatici relativi al periodo 1861-1943 (legge 27 dicembre 1953, n. 965) (ultima delle sei annualità)	»	»	»	
155	163	»	Somma occorrente per il pagamento del saldo della quota dovuta dalla Italia per le spese di funzionamento dell'Assemblea incaricata di redigere un progetto di Trattato istituyente la Comunità Politica Europea	»	»	»	
156	164	»	Somma occorrente per l'acquisto di macchine per la tipografia riservata del Ministero	»	»	»	
157	165	160	Spese per riparazioni straordinarie dei danni e per lavori di completamento ed adattamento di stabili demaniali ad uso di Istituti di cultura e delle scuole italiane all'estero	»	»	»	
158	166	161	Spese per riparazioni straordinarie dei danni agli edifici demaniali ad uso delle collettività italiane all'estero	»	»	»	
159	167	162	Spese per l'organizzazione ed il funzionamento delle mostre d'arte, del libro e della stampa, della mostra nazionale e di quella industriale - Sovvenzioni per manifestazioni artistiche e culturali	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

(a) Il capitolo è stato soppresso con il decreto interministeriale 12 agosto 1959 ed i fondi residui sono stati trasferiti al capitolo n. 133-ter.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q = h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	1.349.467.228	759.073.186	590.394.042	1.349.467.228	»	759.073.186	590.394.042
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	112.950	14.600	98.350	112.950	»	14.600	98.350
»	»	1.150.000.000	863.529.575	286.470.425	1.150.000.000	»	863.529.575	286.470.425
»	»	69.025	44.985	»	44.985	24.040	44.985	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	3.153.727	»	3.153.727	3.153.727	»	»	3.153.727
»	»	1.036.530	910.715	125.815	1.036.530	»	910.715	125.815
»	»	10.686.201	21.815	»	21.815	10.664.386	21.815	»
»	»	2.514.525.661	1.623.594.876	880.242.359	2.503.837.235	10.688.426	1.623.594.876	880.242.359

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
160	168	»	Spese d'ufficio, di cancelleria, postali, telegrafiche, telefoniche, di trasporto e spese per gli automezzi	»	»	»	
163	169	»	Somme occorrenti per la sistemazione contabile di pagamenti effettuati in esercizi decorsi dalle rappresentanze diplomatiche per soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose residenti all'estero dei militari richiamati alle armi (a)	»	»	»	
164	170	163	Somma occorrente per provvedere alle spese previste dall'allegato A, n. 2, lettera b) dell'Accordo tra il Governo italiano e il Governo di Gran Bretagna e d'Irlanda del Nord sulle disposizioni di carattere finanziario ed economico riferentesi alla consegna della Somalia alla Italia, approvato con la legge 30 giugno 1954, n. 677	»	»	»	
165	171	»	Somma occorrente per provvedere alle spese previste dall'allegato A, n. 2, lettera a) dell'Accordo tra il Governo italiano e il Governo di Gran Bretagna e d'Irlanda del Nord sulle disposizioni di carattere finanziario ed economico riferentesi alla consegna della Somalia all'Italia, approvato con la legge 30 giugno 1954, n. 677	»	»	»	
168	172	164	Spese per la protezione degli interessi italiani all'estero	»	»	»	
169	173	»	Somme occorrenti per la regolazione di pagamenti effettuati su autorizzazione del Governo militare alleato e formanti oggetto di sospesi presso le sezioni di Tesoreria provinciale e le Prefetture (b)	»	»	»	
170	174	165	Spese e contributi nell'interesse delle collettività italiane all'estero . . .	»	»	»	
171	175	»	Somme occorrenti per la liquidazione di perdite di cambio dovute al rimborso di somme di altre Amministrazioni o di privati introitate per il funzionamento degli Uffici diplomatici e consolari all'estero . . .	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

(a) Il capitolo è stato soppresso con il decreto interministeriale 12 agosto 1959 ed i fondi residui sono stati trasferiti al capitolo 140-bis.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	2.514.525.661	1.623.594.876	880.242.359	2.503.837.235	10.688.426	1.623.594.876	880.242.359
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	1.000.000.000	»	1.000.000.000	1.000.000.000	»	»	1.000.000.000
»	»	7.860.924	7.860.924	»	7.860.924	»	7.860.924	»
»	»	79.563.231	705.969	78.857.262	79.563.231	»	705.969	78.857.262
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	10.236.808	955.758	9.281.050	10.236.808	»	955.758	9.281.050
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	3.612.186.624	1.633.117.527	1.968.380.671	3.601.498.198	10.688.426	1.633.117.527	1.968.380.671

(b) Il capitolo è stato soppresso con il decreto interministeriale 12 agosto 1959 ed i fondi residui sono stati trasferiti al capitolo 140-ter.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
172	176	166	Competenze per il personale delle scuole e dei lettori all'estero - Contributo dello Stato al Monte pensioni degli insegnanti elementari.	»	»	»	
173	177	167	Scuole sussidiate	»	»	»	
174	178	»	Istituti di cultura italiana all'estero	»	»	»	
175	179	168	Spese generali per le scuole e per i lettori all'estero	»	»	»	
176	180	169	Contributi ad enti, associazioni e comitati per la tutela e l'assistenza delle collettività italiane all'estero.	»	»	»	
180	181	170	Quota dovuta dall'Italia per le spese di funzionamento della Commissione di conciliazione, istituita in base al Trattato italo-elvetico del 20 settembre 1924 (legge 15 gennaio 1925, n. 23)	»	»	»	
182	182	171	Somma occorrente per la regolarizzazione di spese anticipate all'estero in esercizi finanziari anteriori a quello 1952-53 per il funzionamento di Delegazioni internazionali	»	»	»	
184	183	»	Quota dell'Italia per la partecipazione al Comitato internazionale della Conferenza Europea sull'Organizzazione dei mercati agricoli, con sede in Parigi, relativa agli anni 1953 e 1954 (legge 20 dicembre 1956, n. 1525)	»	»	»	
108 bis	184	»	Partecipazione dell'Italia alle spese per il finanziamento della Forza internazionale in Egitto	»	»	»	
				»	»	»	

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui	
Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959		
								TOTALE — Colonne f + g	h = p + q - n
»	»	3.612.186.624	1.633.117.527	1.968.380.671	3.601.498.198	— 10.688.426	1.633.117.527	1.968.380.671	
»	»	244.536.363	5.065.265	239.471.098	244.536.363	»	5.065.265	239.471.098	
»	»	34.770.040	28.826.358	5.943.682	34.770.040	»	28.826.358	5.943.682	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
»	»	802.827	209.940	592.887	802.827	»	209.940	592.887	
»	»	4.078.888	»	4.078.888	4.078.888	»	»	4.078.888	
»	»	8.000.000	»	5.195.445	5.195.445	— 2.804.555	»	5.195.445	
»	»	31.012.616	23.362.164	7.650.452	31.012.616	»	23.362.164	7.650.452	
»	»	3.100.000	3.029.445	»	3.029.445	— 70.555	3.029.445	»	
»	»	338.770.883	338.770.883	»	338.770.883	»	338.770.883	»	
»	»	4.277.258.241	2.032.381.582	2.231.313.123	4.263.694.705	— 13.563.536	2.032.381.582	2.231.313.123	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
			e - h ± i	f - p - l	g - q - m		
RIASSUNTO PER TITOLI							
—							
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
—							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
			SPESA GENERALI	5.636.203.500	4.843.299.525	575.124.359	
			TIPOGRAFIA RISERVATA	49.280.000	35.520.071	9.089.242	
			DEBITO VITALIZIO	1.581.797.000	1.335.037.930	208.031.916	
			SPESA DI RAPPRESENTANZA	15.129.661.900	12.415.405.538	2.218.556.583	
			SPESA PER LE RELAZIONI CULTURALI CON L'ESTERO	3.660.659.100	3.147.764.531	407.336.256	
			SPESA PER L'EMIGRAZIONE E LE COLLETTIVITÀ ITALIANE ALL'ESTERO	849.600.000	776.301.574	41.483.051	
			TOTALE DELLA CATEGORIA I. — PARTE ORDINARIA	26.907.201.500	22.553.329.169	3.459.621.407	
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA							
—							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
			SPESA DIVERSE	5.719.281.400	4.940.475.231	523.021.086	
			SPESA PER L'EMIGRAZIONE E LE COLLETTIVITÀ ITALIANE ALL'ESTERO	1.916.449.400	929.919.540	548.789.731	
			<i>Da riportarsi</i>	7.635.730.800	5.870.394.771	1.071.810.817	

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
5.418.423.884	217.779.616	1.119.778.896	601.199.857	363.570.780	964.770.637	155.008.259	5.444.499.382	938.695.139
44.609.313	4.670.687	5.103.691	4.022.831	819.572	4.842.403	261.288	39.542.902	9.908.814
1.543.069.846	38.727.154	683.998.718	166.921.852	196.893.234	363.815.086	320.183.632	1.501.959.782	404.925.150
14.633.962.121	495.699.779	18.376.398.246	5.172.865.929	12.718.555.405	17.891.421.334	484.976.912	17.588.271.467	14.937.111.988
3.555.100.787	105.558.313	400.534.474	268.217.332	95.467.154	363.684.486	36.849.988	3.415.981.863	502.803.410
817.784.625	31.815.375	295.248.076	165.850.143	105.979.325	271.829.468	23.418.608	942.151.717	147.462.376
26.012.950.576	894.250.924	20.881.062.101	6.379.077.944	13.481.285.470	19.860.363.414	1.020.698.687	28.932.407.113	16.940.906.877
5.463.496.317	255.785.083	1.009.614.950	571.052.281	376.159.743	947.212.024	62.402.926	5.511.527.512	899.180.829
1.478.709.271	437.740.129	447.920.079	446.840.321	532.283	447.372.604	547.475	1.376.759.861	549.322.014
6.942.205.588	693.525.212	1.457.535.029	1.017.892.602	376.692.026	1.394.584.628	62.950.401	6.888.287.373	1.448.502.843

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste e - h ± i	accertate	
						pagate f - p - l	rimaste da pagare g - q - m
			<i>Riporto . . .</i>	7.635.730.800	5.870.394.771	1.071.810.817	
			SPESE PER L'UFFICIO DELL'AGENTE GENERALE E PER LE COMMISSIONI DI CONCILIAZIONE PREVISTE DALL'ARTICOLO 83 DEL TRATTATO DI PACE	32.600.000	20.907.292	7.980.063	
			CAPITOLI AGGIUNTI	»	»	»	
			TOTALE DELLA CATEGORIA I. - PARTE STRAORDINARIA	7.668.330.800	5.891.302.063	1.079.790.880	
			 CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI				
			ESTINZIONE DI DEBITI	479.300	479.167	»	
			CAPITOLI AGGIUNTI	»	»	»	
			TOTALE DEL TITOLO II. - PARTE STRAORDINARIA	7.668.810.100	5.891.781.230	1.079.790.880	
			 TOTALE DELLE SPESE ORDINARIE E STRAORDINARIE	34.576.011.600	28.445.110.399	4.539.412.287	

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
6.942.205.588	— 693.525.212	1.457.535.029	1.017.892.602	376.692.026	1.394.584.628	— 62.950.401	6.888.287.373	1.448.502.843
28.887.355	— 3.712.645	7.105.188	5.422.935	166.181	5.589.116	— 1.516.072	26.330.227	8.146.244
»	»	3.127.258.241	1.168.852.007	1.944.842.698	3.113.694.705	— 13.563.536	1.168.852.007	1.944.842.698
6.971.092.943	— 697.237.857	4.591.898.458	2.192.167.544	2.321.700.905	4.513.868.449	— 78.030.009	8.083.469.607	3.401.491.785
479.167	— 133	»	»	»	»	»	479.167	»
»	»	1.150.000.000	863.529.575	286.470.425	1.150.000.000	»	863.529.575	286.470.425
6.971.572.110	— 697.237.990	5.741.898.458	3.055.697.119	2.608.171.330	5.663.868.449	— 78.030.009	8.947.478.349	3.687.962.210
32.984.522.686	— 1.591.488.914	26.622.960.559	9.434.775.063	16.089.456.800	25.524.231.863	— 1.098.728.696	37.879.885.462	20.628.869.087

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
RIASSUNTO PER CATEGORIE							
			CATEGORIA I. - SPESE EFFETTIVE (<i>ordinarie e straordinarie</i>)	34.575.532.300	28.444.631.232	4.539.412.287	
			CATEGORIA II. - MOVIMENTO DI CAPITALI	479.300	479.167	»	
			TOTALE GENERALE	^(a) 34.576.011.600	28.445.110.399	4.539.412.287	

(a) Somma autorizzata con lo stato di previsione approvato con legge 31 ottobre 1958, n. 970	L.	33.085.914.800
Variazioni per effetto di legge e decreti speciali come da prospetto n. 3 della parte generale	»	978.391.300
Variazione per effetto di prelevamenti dal <i>Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine</i> come da prospetto n. 4 della parte generale	»	386.705.500
Variazioni per effetto di prelevamenti dal <i>Fondo di riserva per le spese impreviste</i> come da prospetto n. 5 della parte generale	»	125.000.000
Totale	L.	<u>34.576.011.600</u>

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei Conti, salvo la sanatoria legislativa della eccedenza di spesa di cui è menzione nella deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite a pari data.

Roma, addì 9 luglio 1963.

IL PRESIDENTE
CARBONE

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
h — p + q — n	i — h — e	k — n ± o	l — p — j	m — q — g	n — p + q — h	o — n — k	p — j + l	q — g + m
32.984.043.519	— 1.591.488.781	25.472.960.559	8.571.245.488	15.802.986.375	24.374.231.863	— 1.098.728.696	37.015.876.720	20.342.398.662
479.167	— 133	1.150.000.000	863.529.575	286.470.425	1.150.000.000	»	864.008.742	286.470.425
32.984.522.686	— 1.591.488.914	26.622.960.559	9.434.775.063	16.089.456.800	25.524.231.863	— ^(b) 1.098.728.696	37.879.885.462	20.628.869.087

(b) Somma risultante dalla differenza fra:

1°) Economie realizzate nel corso dell'esercizio	— L.	1.113.376.934
2°) Somme perente agli effetti amministrativi (articolo 36, comma 2°, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato)	— »	408.282
3°) Eccedenza di spesa che si propone di sanare con apposita disposizione della legge di approvazione del rendiconto generale	+ »	15.056.520
	— L.	<u>1.098.728.696</u>

Riconosciuto esatto e conforme alle scritture
della Ragioneria Generale dello Stato.

Roma, addì 7 aprile 1962.

Roma, addì 4 luglio 1961.

Il Ragioniere generale dello Stato
MARZANO

IL MINISTRO
SEGNI

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m
Rapporti fra le colonne						
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA						
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE						
30	27	27	Archivio storico - Servizio studi, ecc.:			
1	1	1	Archivio storico	700.000	623.619	1.397
2	2	2	Servizio studi e documentazione	500.000	480.895	70
3	3	3	Spese per acquisto o stampa di pubblicazioni	2.500.000	2.486.939	»
4	4	4	Spese per traduzione di documenti	1.300.000	925.494	312.657
Totale del capitolo n. 27 . . .				5.000.000	4.516.947	314.124
32	29	29	Servizio stampa, ecc.:			
1	1	1	Abbonamenti a bollettini di agenzie di informazioni, a giornali e pubblicazioni periodiche	326.000.000	319.545.686	5.002.324
2	2	2	Spese per acquisto di giornali italiani e stranieri per il Ministero e per abbonamenti a giornali italiani per le Rappresentanze all'estero e per Organizzazioni internazionali. Spese per la Rassegna stampa italiana ed estera. Spese per la compilazione, la riproduzione e la diffusione di bollettini stampa delle Rappresentanze all'estero - Spese per la redazione e diffusione di materiale di informazione e documentazione di articoli di stampa nonché per la pubblicazione e diffusione di numeri speciali. Spese per funzionamento macchine Ufficio stampa e per installazione apparecchi radio a sistema stampante. Spese per riproduzione di articoli di stampa mediante procedimento fotografico	55.000.000	47.488.890	4.601.280
3	3	3	Spese per visite di giornalisti stranieri in Italia	24.200.000	15.319.350	8.585.130
4	4	4	Spese per traduzioni	4.800.000	4.752.710	47.290
Totale del capitolo n. 29 . . .				410.000.000	387.106.636	18.236.024

N. B. — Per i capitoli non considerati nel presente allegato, la totalità delle operazioni effettuate va attribuita all'articolo unico istituito per il rispettivo oggetto.

N. 1

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero degli affari esteri.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
625.016 —	74.984	360.178	323.928	36.250	360.178	»	947.547	37.647
480.965 —	19.035	97.625	97.565	»	97.565 —	60	578.460	70
2.486.939 —	13.061	3.213.817	3.162.256	51.561	3.213.817	»	5.649.195	51.561
1.238.151 —	61.849	326.908	321.419	5.489	326.908	»	1.246.913	318.146
4.831.071 —	168.929	3.998.528	3.905.168	93.300	3.998.468 —	60	8.422.115	407.424
324.548.010 —	1.451.990	8.205.128	7.096.903	68.517	7.165.420 —	1.039.708	326.642.589	5.070.841
52.090.170 —	2.909.830	12.826.176	5.133.286	»	5.133.286 —	7.692.890	52.622.176	4.601.280
23.904.480 —	295.520	6.991.614	5.493.720	»	5.493.720 —	1.497.894	20.813.070	8.585.130
4.800.000	»	912.343	503.480	8.710	512.190 —	400.153	5.256.190	56.000
405.342.660 —	4.657.340	28.935.261	18.227.389	77.227	18.304.616 —	10.630.645	405.334.025	18.313.251

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60				pagate	accertate
a	b	c			d		e = h ± t
36	35	35	<i>Spese di rappresentanza, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese di rappresentanza e di cerimoniale		63.200.000	29.682.602	31.397.158
2	2	2	Spese di ricevimento in Italia di Capi di Stato e personalità estere, nonché di comitive straniere che vengono in Italia in visita ufficiale		43.000.000	10.679.292	32.303.158
			Totale del capitolo n. 35		106.200.000	40.361.894	63.700.316
40	39	39	<i>Spese per acquisto e manutenzione macchine, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese per acquisto macchine e materiale per il servizio Cifra e Crittografico		8.000.000	7.120.052	823.200
2	2	2	Spese per manutenzione di macchine pel Servizio Cifra e Crittografico		4.000.000	3.659.453	332.358
			Totale del capitolo n. 39		12.000.000	10.779.505	1.155.558
63	61	61	<i>Viaggi in corriere, ecc.:</i>				
1	1	1	Viaggi in corriere.		191.400.000	187.806.534	2.895.022
2	2	2	Trasporti di pieghi e casse da e per l'estero		58.900.000	48.981.212	9.895.896
			Totale del capitolo n. 61		250.000.000	236.787.746	12.790.918
69	69	69	<i>Acquisto, trasporto e riparazioni straordinarie degli autoveicoli, ecc.:</i>				
1	1	1	Acquisto e trasporto di autoveicoli per gli Uffici diplomatici all'estero		50.000.000	38.221.631	11.703.169
2	2	2	Riparazioni straordinarie degli autoveicoli in servizio presso gli uffici diplomatici all'estero		5.000.000	3.673.079	1.127.712
»	»	»	Residui dell'esercizio 1954-55 e precedenti		»	»	»
			Totale del capitolo n. 69		55.000.000	41.894.710	12.830.881

N. 1

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero degli affari esteri.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959	
								TOTALE — Colonne f + g
h — p + q — n	i — h — e	k — n ± o	l — p — f	m — q — g	n — p + q — h	o — n — k	p — f + l	q — g + m
61.079.760 —	2.120.240	132.298	132.298	»	132.298	»	29.814.900	31.397.158
42.982.450 —	17.550	12.300.988	12.238.918	62.070	12.300.988	»	22.918.210	32.365.228
104.062.210 —	2.137.790	12.433.286	12.371.216	62.070	12.433.286	»	52.733.110	63.762.386
7.943.252 —	56.748	638.101	398.845	»	398.845 —	239.256	7.518.897	823.200
3.991.811 —	8.189	103.959	76.932	27.027	103.959	»	3.736.385	359.385
11.935.063 —	64.937	742.060	475.777	27.027	502.804 —	239.256	11.255.282	1.182.585
190.701.556 —	398.444	20.125.360	19.816.542	62.259	19.878.801 —	246.559	207.623.076	2.957.281
58.877.108 —	22.892	16.209.989	15.773.502	435.627	16.209.129 —	860	64.754.714	10.331.523
249.578.664 —	421.336	36.335.349	35.590.044	497.886	36.087.930 —	247.419	272.377.790	13.288.804
49.924.800 —	75.200	11.295.570	8.805.686	1.860.565	10.666.251 —	629.319	47.027.317	13.563.734
4.800.791 —	199.209	1.642.995	1.629.083	6.153	1.635.236 —	7.759	5.302.162	1.133.865
»	»	22.538.811	6.267.842	16.270.969	22.538.811	»	6.267.842	16.270.969
54.725.591 —	274.409	35.477.376	16.702.611	18.137.687	34.840.298 —	637.078	58.597.321	30.968.568

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	accertate		
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e - h ± i	f - p - l	g - q - m		
88	93	92	Acquisto di libri e di materiale per le scuole, ecc.:					
1	1	1	Acquisto di libri e di materiale per le scuole italiane governative all'estero, di oggetti e libri per le premiazioni	20.500.000	15.411.814	5.087.516		
2	2	2	Materiali proflattici e relative spese di spedizione	500.000	500.000	»		
			Totale del capitolo n. 93 . . .	21.000.000	15.911.814	5.087.516		
89	94	93	Spese generali per le istituzioni scolastiche, ecc.:					
1	1	1	Spese generali per le istituzioni scolastiche e culturali italiane all'estero	14.500.000	14.300.000	200.000		
2	2	2	Pubblicazioni di bollettini di informazioni culturali	5.500.000	5.198.914	299.000		
»	»	»	Residui dell'esercizio 1952-53 e precedenti	»	»	»		
			Totale del capitolo n. 94 . . .	20.000.000	19.498.914	499.000		
90	95	94	Scuole non governative all'estero - Sussidi in danaro, ecc.:					
1	1	1	Sussidi in danaro	117.000.000	116.967.290	»		
2	2	2	Libri e materiale didattico	20.000.000	13.600.350	6.396.940		
			Totale del capitolo n. 95 . . .	137.000.000	130.567.640	6.396.940		

N. 1

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero degli affari esteri.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
20.499.330 —	670	945.891	339.456	601.495	940.951 —	4.940	15.751.270	5.689.011
500.000		»	»	»	»	»	500.000	»
20.999.330 —	670	945.891	339.456	601.495	940.951 —	4.940	16.251.270	5.689.011
14.500.000	»	8.649.865	8.622.798	»	8.622.798 —	23.990	22.922.798	200.000
5.497.914 —	2.086	501.889	501.877	»	501.877 —	3.077	5.700.791	299.000
»	»	1.288.729	»	1.288.729	1.288.729 —	12	»	1.288.729
19.997.914 —	2.086	10.440.483	9.124.675	1.288.729	10.413.404 —	27.079	28.623.589	1.787.729
116.967.290 —	32.710	9.630.000	9.586.000	44.000	9.630.000	»	126.553.290	44.000
19.997.290 —	2.710	5.441.325	5.334.248	107.006	5.441.254 —	71	18.934.598	6.503.946
136.964.580 —	35.420	15.071.325	14.920.248	151.006	15.071.254 —	71	145.487.888	6.547.946

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli						Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60				e	accertate	pagate	rimaste da pagare
					= h ± i	= p - l	= q - m		
91	96	95	<i>Premi, sussidi e borse di studio da concedersi ai cittadini, ecc.:</i>						
1	1	1	Premi, sussidi e borse di studio da concedersi ai cittadini stranieri e italiani residenti all'estero che vengono in Italia a scopo di studio o di perfezionamento o per effettuare ricerche di carattere scientifico, nonché premi sussidi e borse di studio a favore di cittadini italiani che si recano all'estero per motivi di studio e sussidi a Istituti nazionali legalmente riconosciuti per i fini indicati		281.720.000	266.673.742	14.335.495		
2	2	2	Borse di studio e spese di mantenimento per i nativi degli ex territori dell'Africa orientale italiana e della Libia residenti in Italia		26.280.000	26.107.800	52.200		
			Totale del capitolo n. 96		308.000.000	292.781.542	14.387.695		
100	105	105	<i>Spese per l'invio dei delegati italiani alle riunioni, ecc.:</i>						
1	1	1	Spese per l'invio dei delegati italiani alle riunioni della Organizzazione delle Nazioni Unite per la scienza, l'educazione e la cultura		9.000.000	7.764.170	835.319		
2	2	2	Altre spese eventuali inerenti alla nostra partecipazione alla Organizzazione stessa		26.000.000	10.790.120	14.587.473		
			Totale del capitolo n. 105		35.000.000	18.554.290	15.422.792		
102	107	107	<i>Spese per la tutela e l'assistenza, ecc.:</i>						
1	1	1	Spese per la tutela e l'assistenza delle collettività italiane all'estero e dei connazionali all'estero di transito in Italia		21.000.000	19.718.521	1.259.243		
2	2	2	Sussidi ad Enti, Associazioni e Comitati per le stesse finalità		199.000.000	179.165.136	19.799.251		
»	»	»	Residui dell'esercizio 1954-55 e precedenti		»	»	»		
			Totale del capitolo n. 107		220.000.000	198.883.657	21.058.494		

N. 1

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero degli affari esteri.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - j	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
281.009.237 —	710.763	18.334.220	6.926.526	11.407.694	18.334.220	»	273.600.268	25.743.189
26.160.000 —	120.000	6.547.365	127.058	6.420.307	6.547.365	»	26.234.858	6.472.507
307.169.237 —	830.763	24.881.585	7.053.584	17.828.001	24.881.585	»	299.835.126	32.215.696
8.599.489 —	400.511	1.751.922	620.577	287.358	907.935	843.987	8.384.747	1.122.677
25.377.593 —	622.407	7.294.150	4.583.731	2.212.814	6.796.545	497.605	15.373.851	16.800.287
33.977.082 —	1.022.918	9.046.072	5.204.308	2.500.172	7.704.480	1.341.592	23.758.598	17.922.964
20.977.764 —	22.236	85.044.433	75.846.233	6.327.616	82.173.849	2.870.584	95.564.754	7.586.859
198.964.387 —	35.613	74.237.568	74.237.568	»	74.237.568	»	253.402.704	19.799.251
»	»	4.017.003	13.745	4.003.258	4.017.003	»	13.745	4.003.258
219.942.151 —	57.849	163.299.004	150.097.546	10.330.874	160.428.420	2.870.584	348.981.203	31.389.368

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			pagate	rimaste da pagare
a	b	c		Rapporti fra le colonne e = h ± i	f = p - l	g = q - m
d						
103	108	108	<i>Rimpatri di nazionali indigenti, ecc.:</i>			
1	1	1	Rimpatri di nazionali indigenti	125.000.000	119.789.568	5.207.276
2	2	2	Spese per ospedale, funebri e sussidi per l'assistenza dei connazionali all'estero	282.600.000	270.940.560	10.381.308
			Residui dell'esercizio 1954-55 e precedenti	»	»	»
			Totale del capitolo n. 108 . . .	407.600.000	390.730.128	15.588.584
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA						
—						
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE						
112	118	118	<i>Partecipazione del Governo italiano, ecc.:</i>			
1	1	1	Partecipazione del Governo italiano alle spese generali della Commissione europea del Danubio	350.000	345.945	»
2	2	2	Spese della Delegazione italiana presso la Commissione stessa	1.650.000	1.584.970	65.030
			Totale del capitolo n. 118 . . .	2.000.000	1.930.915	65.030

N. 1

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero degli affari esteri.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
124.996.844	3.156	3.057.286	1.251.812	1.443.001	2.694.813	362.473	121.041.380	6.650.277
281.321.868	1.278.132	10.188.516	9.280.205	864.620	10.144.825	43.691	280.220.765	11.245.928
»	»	113.565.060	256.580	93.308.480	93.565.060	20.000.000	256.580	93.308.480
406.318.712	1.281.288	126.810.862	10.788.597	95.616.101	106.404.698	20.406.164	401.518.725	111.204.685
345.945	4.055	5.065	»	»	»	5.065	345.945	»
1.650.000	»	15.030	»	»	»	15.030	1.584.970	65.030
1.995.945	4.055	20.095	»	»	»	20.095	1.930.915	65.030

APPENDICE N. 1

al conto consuntivo del Ministero degli affari esteri
per l'esercizio finanziario 1958-59

CONTO CONSUNTIVO
DELL'ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE
per l'esercizio finanziario
dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959

NOTA PRELIMINARE

I. — GESTIONE DI COMPETENZA

Le previsioni dell'entrata e della spesa del bilancio dell'Istituto agronomico per l'Oltremare per l'esercizio finanziario 1958-59, approvate con la legge 31 ottobre 1958, n. 970, pareggiavano nella somma di lire 51.510.000.

Nel corso della gestione alle previsioni suddette vennero apportate variazioni in più e in meno, per effetto delle quali le previsioni finali venivano a risultare nel modo seguente:

	CATEGORIA I — Entrate e spese effettive	CATEGORIA II — Entrate e spese per contabilità speciali	TOTALE
Entrata	49.341.000	3.300.000	52.641.000
Spesa	49.341.000	3.300.000	52.641.000

Nei seguenti prospetti sono poste a raffronto le entrate e le spese accertate con le previsioni finali di cui sopra.

ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE.

CATEGORIA	PREVISIONI	ACCERTAMENTI	DIFFERENZE
I. — Entrate effettive	49.341.000	49.341.000	»
II. — Entrate per contabilità speciali . . .	3.300.000	3.300.000	»
Totale	52.641.000	52.641.000	»

ACCERTAMENTO DELLE SPESE.

CATEGORIA	PREVISIONI	ACCERTAMENTI	DIFFERENZE
I. — Spese effettive	49.341.000	49.298.574	— 42.426
II. — Spese per contabilità speciali	3.300.000	3.299.155	— 845
Totale	52.641.000	52.597.729	— 43.271

Le minori spese di lire 43.271 danno luogo ad un miglioramento che rappresenta l'avanzo di gestione di competenza. Tale avanzo viene accertato sull'articolo 16 della spesa a pareggio del conto consuntivo.

Le entrate accertate in	L.	52.641.000
sono state riscosse per	»	52.225.000
		<hr/>
rimangono da riscuotere	L.	416.000
		<hr/> <hr/>
Le spese impegnate in	L.	52.597.729
sono state pagate per	»	50.484.534
		<hr/>
rimangono da pagare	L.	2.113.195
		<hr/> <hr/>

II. — GESTIONE DEI RESIDUI

Questa gestione è riassunta nel seguente prospetto alla chiusura dell'esercizio finanziario 1958-59.

CATEGORIA	RESIDUI al 1° luglio 1958	ACCERTAMENTI al 30 giugno 1959	RISCOSSI O PAGATI	DA RISCOUTERE O DA PAGARE
Residui attivi	150.000	150.000	60.000	90.000
Residui passivi	11.914.431	11.881.348	2.501.485	9.379.863

III. — DETERMINAZIONE DELL'AVANZO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1958-59

Entrate riscosse	L.	52.225.000
Spese pagate	»	50.484.534
		<hr/>
	L.	1.740.466
Residui attivi da riscuotere	»	416.000
		<hr/>
	L.	2.156.466
Residui passivi da pagare	»	2.113.195
		<hr/>
Avanzo di gestione al 30 giugno 1959	L.	43.271
		<hr/> <hr/>

Articoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate				Maggiori o minori entrate	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE — = f + g + h
						versate	rimaste da versare			
						a	b	c		d
ENTRATA										
—										
TITOLO I.										
ENTRATA ORDINARIA										
CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive.</i>										
1	1	1	Contributo dello Stato inserito nel bilancio Ministero degli affari esteri	(a) 49.016.000	48.660.000	»	356.000	49.016.000	»	
2	2	2	Contributi ordinari di Amministrazione pubbliche	(b) 110.000	50.000	»	60.000	110.000	»	
3	3	3	Proventi vari	15.000	15.000	»	»	15.000	»	
				49.141.000	48.725.000	»	416.000	49.141.000	»	
TITOLO II.										
ENTRATA STRAORDINARIA										
CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive.</i>										
4	4	4	Entrate eventuali diverse	200.000	200.000	»	»	200.000	»	
5	5	5	Prelevamenti dagli avanzi degli esercizi precedenti	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
				200.000	200.000	»	»	200.000	»	

(a) Compresse lire 356.000 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 138310, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

per l'Oltremare.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p + q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	48.660.000	»	356.000
150.000	60.000	»	90.000	150.000	»	110.000	»	150.000
»	»	»	»	»	»	15.000	»	»
150.000	60.000	»	90.000	150.000	»	48.785.000	»	506.000
»	»	»	»	»	»	200.000	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	200.000	»	»

(b) Compresa lire 25.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1958-59.

Articoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59							
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = i ± k	Somme				Maggiori o minori entrate k = i - e	
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previsite	accertate				
						riscosse		rimaste da risuotere h = t - o		TOTALE - = f + g + h i = r + s + t - p
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
CATEGORIA II. — <i>Contabilità speciali.</i>										
PARTITE DI GIRO.										
6	6	6	Anticipazioni e rimborsi per spese per conto di Amministrazioni pubbliche e private	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
7	7	7	Reintegrazioni delle anticipazioni concesse per le spese consentite dal regolamento al Cassiere economo ed al Dirigente l'Azienda agraria	80.000	80.000	»	»	80.000	»	
				80.000	80.000	»	»	80.000	»	
AZIENDE SPECIALI.										
8	8	8	Gestione speciale dell'Azienda agraria	^(a) 2.000.000	2.000.000	»	»	2.000.000	»	
9	9	9	Gestione speciale della Sezione agraria di Istituto tecnico superiore specializzato nell'agricoltura coloniale	1.220.000	1.220.000	»	»	1.220.000	»	
				3.220.000	3.220.000	»	»	3.220.000	»	
				3.300.000	3.300.000	»	»	3.300.000	»	

(a) Comprese lire 750.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1958-59.

per l'Oltremare.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959	
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = r - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	80.000	»	»
»	»	»	»	»	»	80.000	»	»
»	»	»	»	»	»	2.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	1.220.000	»	»
»	»	»	»	»	»	3.220.000	»	»
»	»	»	»	»	»	3.300.000	»	»

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1958-59						
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c		previste	accertate				
					versate	rimaste da versare	rimaste da riscuotere		TOTALE
				$= i \pm k$					$= r - m$
Rapporti fra le colonne			e	f	g	h	i	k	
RIASSUNTO PER TITOLI									
TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA									
			Categoria I. — ENTRATE EFFETTIVE	49.141.000	48.725.000	»	416.000	49.141.000	»
TITOLO II.									
ENTRATA STRAORDINARIA									
			Categoria I. — ENTRATE EFFETTIVE	200.000	200.000	»	»	200.000	»
			Categoria II. — CONTABILITÀ SPECIALI	3.300.000	3.300.000	»	»	3.300.000	»
			TOTALE ENTRATA STRAORDINARIA	3.500.000	3.500.000	»	»	3.500.000	»
			TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	52.641.000	52.225.000	»	416.000	52.641.000	»

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei conti,
giusta la deliberazione della Corte a Sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 9 luglio 1963.

IL PRESIDENTE
CARBONE

per l'Oltremare.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1959		
Al 1° luglio 1958 Colonne s e t del conto consuntivo 1957-58	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
150.000	60.000	»	90.000	150.000	»	48.785.000	»	506.000
»	»	»	»	»	»	200.000	»	»
»	»	»	»	»	»	3.300.000	»	»
»	»	»	»	»	»	3.500.000	»	»
150.000	60.000	»	90.000	150.000	»	52.285.000	»	506.000

Roma, addì 24 aprile 1961.

IL MINISTRO
SEGNÌ

Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESA							
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>							
1	1	1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti	(a) 31.556.000	31.299.381	256.619	
3	2	2	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo	(b) 650.000	625.525	24.475	
4	3	3	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato temporaneo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Istituto	(c) 2.100.000	2.042.203	57.797	
»	4	4	Paghe ed altri assegni fissi, compresi gli oneri previdenziali a carico dell'Istituto, agli operai giornalieri assunti con contratto di diritto privato, ai sensi dell'articolo 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67	(d) 950.000	912.103	»	
5	5	5	Compensi per il lavoro straordinario (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(e) 3.710.000	3.709.862	»	
6	6	6	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	800.000	800.000	»	
7	7	7	Compensi per speciali incarichi conferiti a persone estranee all'Amministrazione ai sensi dell'articolo 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16	100.000	100.000	»	
8	8	8	Sussidi al personale in servizio, a quello cessato dal servizio e loro famiglie	50.000	50.000	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				39.916.000	39.539.074	338.891	

(a) Dedotte lire 800.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio 1958-59. Comprese lire 356.000 iscritte con decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 138310, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

(b) Comprese lire 50.000 iscritte con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

per l'Oltremare.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
31.556.000	»	1.449.069	642.696	806.373	1.449.069	»	31.942.077	1.062.992
650.000	»	15.752	4.220	11.532	15.752	»	629.745	36.007
2.100.000	»	92.788	64.359	28.429	92.788	»	2.106.562	86.226
912.103	— 37.897	»	»	»	»	»	912.103	»
3.709.862	— 138	»	»	»	»	»	3.709.862	»
800.000	»	»	»	»	»	»	800.000	»
100.000	»	»	»	»	»	»	100.000	»
50.000	»	»	»	»	»	»	50.000	»
39.877.965	— 38.035	1.557.609	711.275	846.334	1.557.609	»	40.250.349	1.185.225

(c) Dedotte lire 300.000 con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(d) Compresse lire 250.000 iscritte con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(e) Compresse lire 1.200.000 iscritte con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± f	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto</i> . . .	39.916.000	39.539.074	338.891	
9	9	9	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale	550.000	545.609	»	
10	10	10	Spese per concorsi	(a) »	»	»	
11	11	11	Spese per i servizi vari ed i laboratori	(b) 3.625.000	3.313.597	311.403	
12	12	12	Manutenzione del fabbricato sede dell'Istituto - Manutenzione mobili e materiale di arredamento-Illuminazione, acqua e riscaldamento-Stampati, cancelleria e minute spese di ufficio-Spese postali, telegrafiche e telefoniche - Spese per l'alloggio del direttore	3.200.000	3.123.088	76.912	
13	13	13	Contributo a pareggio del bilancio della Sezione agraria dell'Istituto tecnico superiore	1.150.000	1.150.000	»	
14	14	14	Fondo di riserva per l'eventuale integrazione degli stanziamenti degli altri articoli di spesa	(a) »	»	»	
				48.441.000	47.671.368	727.206	
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA							
CATEGORIA I. — Spese effettive.							
15	15	15	Manutenzione straordinaria del fabbricato e degli impianti-Spesa per la trasformazione di impianti	(c) 900.000	209.500	690.500	
17	16	16	Avanzi di gestione	<i>per memoria</i>	»	43.271	
				900.000	209.500	733.771	

(a) Stanziamento eliminato con la legge 30 luglio 1959, n. 594, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1958-59.

(b) Comprese lire 525.000 iscritte con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

per l'Oltremare.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f +								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
39.877.965 —	38.035	1.557.609	711.275	846.334	1.557.609	»	40.250.349	1.185.225
545.609 —	4.391	»	»	»	»	»	545.609	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
3.625.000	»	35.348	32.342	»	32.342 —	3.006	3.345.939	311.403
3.200.000	»	20.840	18.695	»	18.695 —	2.145	3.141.783	76.912
1.150.000	»	»	»	»	»	»	1.150.000	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
48.398.574 —	42.426	1.613.797	762.312	846.334	1.608.646 —	5.151	48.433.680	1.573.540
900.000	»	15.000	15.000	»	15.000	»	224.500	690.500
43.271 +	(d) 43.271	8.533.529	»	8.533.529	8.533.529	»	»	8.576.800
943.271 +	43.271	8.548.529	15.000	8.533.529	8.548.529	»	224.500	9.267.300

(c) Compresse lire 300.000 iscritte con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(d) Aumento derivante dall'avanzo di gestione accertato col presente conto consuntivo.

Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previsite	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
CATEGORIA II. — Contabilità speciali.							
PARTITE DI GIRO.							
18	17	17	Spese per conto di Amministrazioni pubbliche e private	<i>per memoria</i>	»	»	
19	18	18	Anticipazioni per spese consentite dal regolamento al Cassiere economo ed al Dirigente dell'Azienda agraria	80.000	80.000	»	
				80.000	80.000	»	
AZIENDE SPECIALI.							
20	19	19	Gestione speciale dell'Azienda agraria	(a) 2.000.000	1.323.716	676.284	
21	20	20	Gestione speciale della Sezione agraria di Istituto tecnico superiore	1.220.000	1.199.950	19.205	
				3.220.000	2.523.666	695.489	
				3.300.000	2.603.666	695.489	
ARTICOLI AGGIUNTI.							
4 bis	21	»	Indennità di licenziamento al personale salariato temporaneo (b)	»	»	»	

(a) Comprese lire 750.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1958-59.

per l'Oltremare.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	(competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	i	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	= h - e	= n ± o	= p - l	= q - m	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
»	»	»	»	»	»	»	»	»
80.000	»	»	»	»	»	»	80.000	»
80.000	»	»	»	»	»	»	80.000	»
2.000.000	»	»	»	»	»	»	1.323.716	676.284
1.219.155	845	»	»	»	»	»	1.199.950	19.205
3.219.155	845	»	»	»	»	»	2.523.666	695.489
3.299.155	845	»	»	»	»	»	2.603.666	695.489
»	»	1.752.105	1.724.173	»	1.724.173	27.932	1.724.173	»

(b) Articolo aggiunto istituito con il decreto interministeriale 11 aprile 1959, registrato alla Corte dei Conti il 29 aprile 1959. Reg. 123. Foglio 126.

Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			d	previste e = h ± i	accertate	
							pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
RIASSUNTO PER TITOLI								
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA								
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE				48.441.000	47.671.368	727.206		
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA								
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE				900.000	209.500	733.771		
CATEGORIA II. — CONTABILITÀ SPECIALI				3.300.000	2.603.666	695.489		
ARTICOLI AGGIUNTI				»	»	»		
TOTALE SPESA STRAORDINARIA . . .				4.200.000	2.813.166	1.429.260		
TOTALE GENERALE DELLA SPESA . . .				^(a) 52.641.000	50.484.534	2.156.466		

(a) Somma autorizzata con lo stato di previsione approvato con la legge 31 ottobre 1958, n. 970	L.	51.510.000
Variazioni apportate durante il corso della gestione	+ L.	3.431.000
	»	2.300.000
	+ »	1.131.000
	L.	<u>52.641.000</u>

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei conti,
giusta la deliberazione della Corte a Sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 9 luglio 1963.

IL PRESIDENTE
CARBONE

per l'Oltremare.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
48.398.574 —	42.426	1.613.797	762.312	846.334	1.608.646 —	5.151	48.433.680	1.573.540
943.271 +	43.271	8.548.529	15.000	8.533.529	8.548.529	»	224.500	9.267.300
3.299.155 —	845	»	»	»	»	»	2.603.666	695.489
»	»	1.752.105	1.724.173	»	1.724.173 —	27.932	1.724.173	»
4.242.426 +	42.426	10.300.634	1.739.173	8.533.529	10.272.702 —	27.932	4.552.339	9.962.789
52.641.000	(b) »	11.914.431	2.501.485	9.379.863	11.881.348 —	33.083	52.986.019	11.536.329

(b) Risultato derivante dalla differenza fra:

1°) Economie realizzate nel corso dell'esercizio — L. 43.271

2°) Avanzo di gestione accertato col presente conto consuntivo + » 43.271

L. —

Roma, addì 24 aprile 1961.

IL MINISTRO
SEGNÌ

PARTE II

RENDICONTO PATRIMONIALE
DELL'ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959

NOTA PRELIMINARE

Il rendiconto patrimoniale è suddiviso nei seguenti conti generali, preceduti da un conto sintetico che li riassume:

- Conto generale *A.* — Attività e passività finanziarie.
 Conto generale *B.* — Depositi a garanzia.
 Conto generale *C.* — Valori e titoli.
 Conto generale *D.* — Beni mobili, materiale scientifico, tecnico e didattico, biblioteca e museo.
 Conto generale *E.* — Azienda agraria.
 Conto generale *G.* — Fondazioni.

La situazione patrimoniale alla data del 30 giugno 1959 è la seguente:

Attivo

Attività finanziarie	L.	12.262.225
Attività patrimoniali:		
<i>a)</i> Depositi a garanzia	L.	2.350
<i>b)</i> Valori e titoli	»	10.000
<i>c)</i> Beni mobili, materiale scientifico, tecnico e didattico, biblioteca e museo	»	32.176.634
<i>d)</i> Azienda agraria	»	6.352.429
		38.541.413
Totale delle attività	L.	50.803.638

Passivo

Passività finanziarie	L.	11.536.329
Passività patrimoniale:		
<i>a)</i> Fondazioni	»	10.000
Totale delle passività	L.	11.546.329

RIASSUNTO

Totale attività	L.	50.803.638
Totale passività	»	11.546.329
Patrimonio netto al 30 giugno 1959	L.	39.257.309

Dal confronto di questa situazione patrimoniale con quella al termine dell'esercizio precedente risulta un miglioramento patrimoniale di lire 3.707.301:

Patrimonio netto al 30 giugno 1958	L.	35.550.008
Patrimonio netto al 30 giugno 1959	»	39.257.309
		<hr/>
Miglioramento patrimoniale	L.	3.707.301
		<hr/> <hr/>

Tale miglioramento deriva dalle seguenti variazioni:

In aumento delle attività:

Attività finanziarie	L.	52.701.000
Beni mobili, materiale scientifico, tecnico e didattico, biblioteca e museo	»	3.355.737
Azienda agraria	»	662.251
		<hr/>
	L.	56.718.988

In diminuzione delle passività:

Passività finanziarie	»	2.534.568
		<hr/>
	L.	59.253.556

In diminuzione delle attività:

Attività finanziarie	L.	53.046.019
Beni mobili, materiale scientifico, tecnico e didattico, biblioteca e museo	»	5.000
Azienda agraria	»	338.770
		<hr/>
		53.389.789

In aumento delle passività:

Passività finanziarie	L.	2.156.466
		<hr/>
	»	55.546.255
		<hr/>
Miglioramento patrimoniale	L.	3.707.301
		<hr/> <hr/>

SEZIONE PRIMA

CONTI GENERALI

RIASSUNTO DEI CONTI GENERALI DEL PATRIMONIO DELL'ISTITUTO AGRONOMICO

PARTE I. — ATTIVITÀ

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ 1	Riferimento ai conti 2	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
		Consistenza al 1° luglio 1958 3	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1958-59		Consistenza al 30 giugno 1959 6
			in aumento 4	in diminuzione 5	
Attività finanziarie	A	12.607.244	52.701.000	53.046.019	12.262.225
Attività patrimoniali:					
Depositi a garanzia	B	2.350	»	»	2.350
Valori e titoli	C	10.000	»	»	10.000
Beni mobili, materiale scientifico, tecnico e didattico, biblioteca, museo, ecc.	D	28.825.897	3.355.737	5.000	32.176.634
Azienda agraria	E	6.028.948	662.251	338.770	6.352.429
		47.474.439	56.718.988	53.389.789	50.803.638
Aumento nella consistenza delle attività			3.329.199		
		47.474.439	3.329.199		50.803.638

RIEPI

Attività al 1° luglio 1958 ,	47.474.439
Passività al 1° luglio 1958	11.924.431
	35.550.008
Aumento nella consistenza delle attività L.	3.329.199
Diminuzione nella consistenza delle passività »	378.102
	3.707.301
Patrimonio netto al 30 giugno 1959	39.257.309

per l'Oltremare per l'esercizio finanziario 1958-59.

PARTE II. — PASSIVITÀ

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ 7	Riferimento ai conti 8	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
		Consistenza al 1° luglio 1958 9	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1958-59		Consistenza al 30 giugno 1959 12
			in aumento 10	in diminuzione 11	
Passività finanziarie	A	11.914.431	2.156.466	2.534.568	11.536.329
Passività patrimoniali:					
Fondazioni	G	10.000	»	»	10.000
		11.924.431	2.156.466	2.534.568	11.546.329
Diminuzione nella consistenza delle passività			378.102		
Eccedenza delle attività al 1° luglio 1958		35.550.008			
Eccedenza delle attività al 30 giugno 1959					39.257.309
Miglioramento patrimoniale			3.707.301		
		47.474.439	3.329.199		50.803.638

LOGO

Attività al 30 giugno 1959	50.803.638
Passività al 30 giugno 1959	11.546.329
Patrimonio netto al 30 giugno 1959	39.257.309

CONTI GENERALI	AUMENTI								
	per accertamenti di bilancio (Entrata)	PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			EFFETTIVI				TOTALE
		derivanti da spese di competenza per i conti generali A, B, C, D ed E		verificatesi negli elementi del patrimonio	derivanti da spese imputate ai residui	per prodotti di industrie	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per sopravve- nienze attive varie	
		del Titolo I	del Titolo II						
		(punti di concordanza col bilancio)							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
A	52.641.000	»	»	60.000	»	»	»	»	52.701.000
B	»	»	»	»	»	»	»	»	»
C	»	»	»	»	»	»	»	»	»
D	»	616.679	66.000	»	»	»	»	2.673.058	3.355.737
E	»	»	323.481	»	»	338.770	»	»	662.251
Totale conti B, C, D, E	»	616.679	389.481	»	»	338.770	»	2.673.058	4.017.988
Totale complessivo .	52.641.000	616.679	389.481	60.000	»	338.770	»	2.673.058	56.718.988
		1.006.160				3.011.828			

ATTIVITÀ classificate in corrispondenza ai Conti Generali.

DIMINUZIONI									
per accertamenti di bilancio (Spesa)	PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			EFFETTIVE				TOTALE	
	che hanno da' o luogo ad entrate di competenza per i con'i generali A, B, C, D ed E			verificatesi negli elementi del patrimonio	che hanno da' o luogo ad en'rate impu'ate ai residui	per impiego di dotazione	per rettificazioni e più esatti accertamenti		per cessazioni, perdite, condoni, ecc. di attività varie
	del Titolo I	del Titolo II							
	(punti di concordanza col bilancio)								
11	12	13	14	15	16	17	18	19	
50.484.534	»	»	2.561.485	»	»	»	»	53.046.019	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
»	»	»	»	»	»	»	5.000	5.000	
»	»	338.770	»	»	»	»	»	338.770	
»	»	338.770	»	»	»	»	5.000	343.770	
»	»	338.770	»	»	»	»	5.000	»	
50.484.534	338.770		2.561.485		5.000			53.389.789	

PASSIVITÀ classificate in corrispondenza dei Conti Generali.

DIMINUZIONI							
PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			EFFETTIVE				TOTALE
derivanti da spese di competenza per i conti generali A e G		verificatesi negli elementi del patrimonio	derivanti da spese imputate ai residui	per utili derivanti da estinzioni di passività	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per cessazioni, abbuoni, ecc. di passività varie	
del Titolo I	del Titolo II						
(punti di concordanza col bilancio)		(Conto generale riassuntivo delle rendite e delle spese)					
11	12	13	14	15	16	17	18
»	»	2.501.485	»	»	33.083	»	2.534.568
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	33.083	»	»
»		2.501.485	33.083		»		2.534.568

CONTO GENERALE A

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Attività e passi

Numero progressivo	ATTIVITÀ	Numero di riferimento ai conti	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
			Consistenza al 1° luglio 1958	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1958-59		Consistenza al 30 giugno 1959
				in aumento	in diminuzione	
1	Residui attivi di bilancio	3	150.000	416.000	60.000	506.000
2	Conto di cassa	5	12.457.244	52.285.000	52.986.019	11.756.225
			12.607.244	52.701.000	53.046.019	12.262.225
	Diminuzione nella consistenza delle attività finanziarie			345.019		
			12.607.244	345.019		12.262.225

GENERALE A

ISTITUTO AGRONOMICO
PER L'OLTREMARE.

vità finanziarie.

Numero progressivo	PASSIVITÀ	Numero di riferimento ai conti	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
			Consistenza al 1° luglio 1958	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1958-59		Consistenza al 30 giugno 1959
				in aumento	in diminuzione	
1	Residui passivi di bilancio	4	11.914.431	2.156.466	2.534.568	11.536.329
			11.914.431	2.156.466	2.534.568	11.536.329
	Diminuzione nella consistenza delle passività finanziarie			378.102		
	Eccedenza delle attività finanziarie:					
	al 1° luglio 1958		692.813			
	al 30 giugno 1959					725.896
	Saldo delle variazioni (miglioramento)			33.083		
			12.607.244	345.019		12.262.225

CONTO N. 1. — Entrate di bilancio per la competenza dell'esercizio 1958-59.

Entrate accertate nell'esercizio 1958-1959 (i)	52.641.000	Entrate di competenza:	
		riscosse nell'esercizio 1958-59 e passate al conto n. 5 (f)	52.225.000
		rimaste da riscuotere e passate al conto n. 3 (h)	416.000
	52.641.000		52.641.000

CONTO N. 2. — Spese di bilancio per la competenza dell'esercizio 1958-59.

Spese di competenza pagate nell'esercizio e passate al conto n. 5 (f)	50.484.534	Spese di competenza accertate nell'esercizio (h)	52.641.000
Spese di competenza rimaste da pagare e passate al conto n. 4 (g)	2.156.466		
	52.641.000		52.641.000

CONTO N. 3. — Residui attivi per somme da riscuotere.

Residui attivi al 1° luglio 1958 (l)	150.000	Residui riscossi nell'esercizio e passati al conto n. 5 (m).	60.000
Entrate di competenza dell'esercizio 1958-59 non riscosse, come dal conto n. 1 (h).	416.000	Residui rimasti da riscuotere al 30 giugno 1959 (t)	506.000
	566.000		566.000

N. B. — Le lettere minuscole fra parentesi si riferiscono alle colonne dei riassunti dell'entrata e della spesa relativi al consuntivo finanziario dell'Istituto.

CONTO N. 4. — Residui passivi per somme da pagare.

Residui pagati nell'esercizio 1958-59 e passati al conto n. 5 (l)	2.501.485	Residui passivi al 1° luglio 1958 (k) .	11.914.431
Per rettificazioni e più esatti accertamenti (o)	33.083	Spese di competenza rimaste da pagare al 30 giugno 1959 come dal conto n. 2 (g)	2.156.466
Residui passivi al 30 giugno 1959 (q).	11.536.329		
	14.070.897		14.070.897

CONTO N. 5. — Conto di cassa.

Fondo di cassa al 1° luglio 1958 . . .	12.457.244	PAGAMENTI	
INCASSI		Spese di bilancio:	
Entrate di bilancio:		pagate in conto competenza come al conto n. 2 L. 50.484.534	
in conto competenza come al conto n. 1. L. 52.225.000		pagate in conto residui come al conto n. 4 » 2.501.485	
in conto residui come al conto n. 3. . . . » 60.000			52.986.019
	52.285.000	Fondo di cassa al 30 giugno 1959 . .	11.756.225
	64.742.244		64.742.244

N. B. — Le lettere minuscole fra parentesi si riferiscono alle colonne dei riassunti dell'entrata e della spesa relativi al consuntivo finanziario dell'Istituto.

CONTO GENERALE **B**

ATTIVITÀ DISPONIBILI - DEPOSITI A GARANZIA

Depositi a garanzia.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1958	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1958-59		Consistenza al 30 giugno 1959
del 1957-58	del 1958-59			in aumento	in diminuzione	
1	1	Società elettrica del Valdarno: Somma depositata a garanzia fornitura elettrica	175	»	»	175
2	2	Società telefonica tirrena: Somma depositata a garanzia servizi telefonici interurbani	100	»	»	100
3	3	Società italiana per il gas: Somma depositata a garanzia fornitura gas	75	»	»	75
4	4	Schiavon Amelia e Amalia: Deposito rappresentante l'importo di 2 mensilità di fitto per la locazione del quartiere di loro proprietà destinato ad alloggio del direttore:				
		Titoli Rendita 3,50 per cento . .	2.000	»	»	2.000
		Totale conto generale B . . .	2.350	»	»	2.350

CONTO GENERALE C

VALORI E TITOLI

Valori e titoli.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1958	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1958-59		Consistenza al 30 giugno 1959
del 1957-58	del 1958-59			in aumento	in diminuzione	
1	1	N. 2 Buoni del Tesoro novennali 5 per cento, IV serie 1950, affidati in custodia alla Cassa di risparmio di Firenze come da polizza n. 602	10.000	»	»	10.000
		Totale conto generale C . . .	10.000	»	»	10.000

CONTO GENERALE D

ATTIVITÀ NON DISPONIBILI

(Beni mobili, materiale scientifico, tecnico e didattico, biblioteca e museo)

Beni mobili, materiale scientifico, tecnico e didattico, biblioteca, museo, ecc.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1958	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1958-59		Consistenza al 30 giugno 1959
del 1957-58	del 1958-59			in aumento	in diminuzione	
1	1	Mobili e arredi pel servizio generale .	6.435.445	438.500	5.000	6.868.945
2	2	Biblioteca	20.024.244	2.809.737	»	22.833.981
3	3	Museo agrario e zootecnico.	135.740	41.500	»	177.240
		Laboratori:				
4	4	chimico agrario e tecnologico . . .	537.171	»	»	537.171
5	5	di agricoltura e sperimentazione .	29.311	»	»	29.311
6	6	di agronomia	»	»	»	»
7	7	di entomologia agraria	352.610	»	»	352.610
8	8	di patologia vegetale.	76.659	»	»	76.659
9	9	di economia rurale	19.508	»	»	19.508
10	10	di zootecnia	67.070	»	»	67.070
11	11	Materiale didattico	25.935	»	»	25.935
12	12	Serra e giardino	17.620	66.000	»	83.620
13	13	Fototeca	1.104.584	»	»	1.104.584
		Totale conto generale D	28.825.897	3.355.737	5.000	32.176.634
				3.350.737		

CONTO GENERALE **E**

AZIENDA AGRARIA

AZIENDA AGRARIA — Situazione al 30 giugno 1959.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1958	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1958-59		Consistenza al 30 giugno 1959
del 1957-58	del 1958-59			in aumento	in diminuzione	
1	1	Capitale fondiario	4.361.199	131.605	»	4.492.804
2	2	Stime vive a colonia	796.625	»	»	796.625
3	3	Stime vive a conto diretto	»	»	»	»
4	4	Scorte morte fisse	200.452	»	»	200.452
5	5	Scorte morte circolanti	182.420	»	»	182.420
6	6	Macchine, attrezzi e mobili	488.252	191.876	»	680.138
8	7	Bosco di Bonistallo	»	»	»	»
9	8	Magazzino	»	338.770	338.770	»
Totale conto generale E			6.028.948	662.251	338.770	6.352.429
				323.481		

CONTO GENERALE F

FONDAZIONI

Fondazioni.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1958	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1958-59		Consistenza al 30 giugno 1959
del 1957-58	del 1958-59			in aumento	in diminuzione	
1	1	Fondazione Iacopo Gasperini	10.000	»	»	10.000
		Totale conto generale <i>F</i>	10.000	»	»	10.000

SEZIONE SECONDA

**DIMOSTRAZIONE DI CONCORDANZA
TRA GLI ACCERTAMENTI DI COMPETENZA DEL BILANCIO
ED IL CONTO DEL PATRIMONIO**

Conto dell'entrata accertata in bilancio in relazione al conto del patrimonio.

BILANCIO DELL'ENTRATA 1	ACCERTAMENTO totale secondo il bilancio (colonne 3+4+5) 2	ENTRATE provenienti dal patrimonio		ENTRATE depurate dai movimenti patrimoniali 5
		Diminuzioni di attività 3	Aumenti di passività 4	
TITOLO I. — Parte ordinaria	49.141.000	»	»	49.141.000
TITOLO II. — Parte straordinaria	3.500.000	338.770	»	3.161.230
		338.770	»	
Risultanze:				
Trasformazioni patrimoniali		338.770		
Entrate depurate				52.302.230
Accertamento totale secondo il bilancio	52.641.000		52.641.000	

RIEPILOGO

	Accertamenti di bilancio	Movimenti patrimoniali	Somme depurate
ENTRATE	L. 52.641.000	338.770	52.302.230
SPESE	» 52.641.000	1.006.160	51.634.840
Miglioramento patrimoniale derivante dalla gestione di bilancio			667.390
che trova riscontro nella eccedenza della spesa sulle entrate per movimenti patrimoniali		667.390	

di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio.

ISTITUTO AGRONOMICICO
PER L'OLTREMARE.

Conto della spesa accertata in bilancio in relazione al conto del patrimonio.

BILANCIO DELLA SPESA 6	ACCERTAMENTO totale secondo il bilancio (colonne 8+9+10) 7	SPESE costituenti incremento di patrimonio		SPESE depurate dai movimenti patrimoniali 10
		Aumenti di attività 8	Diminuzioni di passività 9	
TITOLO I. — Parte ordinaria	48.441.000	616.679	»	47.824.321
TITOLO II. — Parte straordinaria	4.200.000	389.481	»	3.810.519
		1.006.160	»	
Risultanze:				
Trasformazioni patrimoniali		1.006.160		
Spese depurate				51.634.840
Accertamento totale secondo il bilancio	52.641.000		52.641.000	

SEZIONE TERZA

**CONTO GENERALE RIASSUNTIVO
DELLE RENDITE E DELLE SPESE E DI ALTRI AUMENTI
E DIMINUZIONI PATRIMONIALI**

Conto generale riassuntivo delle RENDITE e delle

PARTE ATTIVA		SOMME
GESTIONE DEL BILANCIO DI COMPETENZA		
1	Entrata di bilancio depurata dai movimenti patrimoniali	52.302.230
GESTIONE DEI RESIDUI DI BILANCIO		
2	Diminuzione nei residui passivi per più esatti accertamenti	33.083
GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO		
3	Aumenti nei beni mobili, nel materiale scientifico, tecnico e didattico, biblioteca, museo: per sopravvenienze attive varie	2.673.058
4	Aumenti nei beni dell'Azienda agraria: per prodotti di industrie	338.770
Totale parte attiva		55.347.141

Riassunto e

CONTO DELLE RENDITE, SPESE, ECC.		SOMME
	Entrate ed altre mutazioni attive, come sopra	55.347.141
	Spese ed altre mutazioni passive, come sopra	51.639.840
Aumento nella consistenza patrimoniale		3.707.301

SPESE e di altri aumenti e diminuzioni patrimoniali.

PARTE PASSIVA		SOMME
GESTIONE DEL BILANCIO DI COMPETENZA		
1	Spese di bilancio depurate dai movimenti patrimoniali	51.634.840
GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO		
2	Diminuzione nei beni mobili, nel materiale scientifico, tecnico e didattico, biblioteca, museo: per cessazioni, perdite e condoni.	5.000
Totale parte passiva		51.639.840
Miglioramento patrimoniale		3.707.301
Totale a pareggio		55.347.141

dimostrazione.

RISULTANZE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE		SOMME
Sostanza attiva netta al 1° luglio 1958 (vedi riassunto dei conti generali)		35.550.008
Sostanza attiva netta al 30 giugno 1959 (vedi riassunto dei conti generali)		39.257.309
Aumento nella consistenza patrimoniale		3.707.301

CONTO CONSUNTIVO

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959

Spesa del Ministero della pubblica istruzione.

 NOTA PRELIMINARE

Lo stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio 1958-59, approvato con la legge 31 ottobre 1958, n. 975, presentava il seguente risultato complessivo:

Categoria I. — Spese effettive L. 391.182.406.770

Nel corso della gestione vennero apportate variazioni in più ed in meno da cui è risultato un aumento netto di lire 70.595.338.609 distribuito tra i diversi gruppi di spese, come segue:

Spese effettive ordinarie:

Spese generali	+	L.	308.956.310	
Debito vitalizio e trattamenti similari	+	»	10.124.267.000	
Spese per i Provveditorati agli studi	+	»	92.010.000	
Spese per l'istruzione elementare	+	»	23.368.837.000	
Spese per la scuola media	+	»	7.271.000.000	
Spese per l'istruzione classica, scientifica e magistrale	+	»	4.475.000.000	
Spese per l'educazione fisica	+	»	1.625.237.000	
Spese per gli istituti di educazione	+	»	90.850.000	
Spese per gli istituti dei sordomuti e dei ciechi	+	»	7.100.000	
Spese per l'istruzione tecnica e per l'istruzione secondaria di avviamento professionale	+	»	12.135.055.000	
Spese per l'istruzione superiore	+	»	6.522.065.200	
Spese per le accademie e biblioteche	+	»	84.850.000	
Spese per le antichità e belle arti	+	»	1.307.915.476	
Spese per gli scambi culturali e le zone di confine	+	»	3.300.000	
Spese diverse	+	»	53.395.000	
				L. 67.469.837.986

Spese effettive straordinarie:

Spese generali	+	L.	1.476.431	
Spese per l'istruzione elementare	+	»	200.000.000	
Spese per l'istruzione superiore	+	»	1.980.204.500	
Spese per le accademie e le biblioteche	+	»	116.000.000	
Spese per le antichità e belle arti	+	»	274.547.592	
Spese per gli scambi culturali e le zone di confine	—	»	3.900.000	
Spese per il Territorio di Trieste	+	»	333.900.000	
Spese diverse	+	»	27.850.000	
Spese per la scuola popolare	+	»	195.200.000	
Spese per servizi già in gestione al soppresso Ministero dell'assistenza post-bellica	+	»	222.100	
				» 3.125.500.623

Totale degli aumenti . . . L. 70.595.338.609

Tali variazioni aventi riguardo ai provvedimenti con i quali furono disposte, sono messe in evidenza nel seguente prospetto N. 1.

1. — CLASSIFICAZIONE DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.

	Previsioni iniziali approvate con la legge di bilancio	VARIAZIONI IN AUMENTO				VARIAZIONI IN DIMINUZIONE		Variazioni complessive	Previsioni definitive
		Maggiori assegnazioni con leggi e decreti	Preleva- menti dai fondi di riserva per spese obbliga- torie e spese impreviste	Maggiori assegna- zioni dipendenti da versamenti di entrate	Passaggi di fondi da altre Ammini- strazioni	Diminuzione di assegnazioni con leggi e decreti	Passaggi di fondi ad altre Ammini- strazioni		
Spese effet- tive. . .	391.182.406.770	70.236.021.773	614.305.986	2.702.850	+ 3.470.000	261.162.000	»	70.595.338.609	461.777.745.379

Gli accertamenti quali risultano dal conto consuntivo, in confronto di quelli dell'esercizio precedente e delle previsioni definite, sono messi in evidenza nel successivo prospetto N. 2.

2. — PREVISIONI ED ACCERTAMENTI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO
E CONFRONTO CON QUELLI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

	PREVISIONI			ACCERTAMENTI			Economie + o maggiori spese — (col. 3 — 6)
	Previsioni iniziali approvate con la legge di bilancio	Variazioni autorizzate nel corso dell'esercizio	Previsioni definitive (col. 1 + 2)	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale (col. 4 + 5)	
	1	2	3	4	5	6	7
Spese effettive:							
Esercizio 1958-59	391.182.406.770	+ 70.595.338.609	461.777.745.379	406.621.979.354	53.251.842.303	459.873.821.657	+ 1.503.923.722
Esercizio 1957-58	379.641.947.770	+ 41.318.166.638	420.960.114.408	374.622.444.922	44.537.003.659	419.159.451.581	+ 1.800.662.827
Differenza. . .	+ 11.540.459.000	+ 29.277.171.971	+ 40.817.630.971	+ 31.999.534.432	+ 8.714.835.644	+ 40.714.370.076	+ ^(a) 103.260.895

(a) Maggiore economia.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
SPESE GENERALI.							
1	1	1	Stipendi ed altri assegni fissi al Ministro ed ai Sottosegretari di Stato (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)		10.800.000	10.214.907	306.215
2	2	2	Spese per i viaggi del Ministro e dei Sottosegretari di Stato		(a) 4.000.000	2.461.138	1.490.025
3	3	3	Assegni per gli addetti al Gabinetto del Ministro e alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato		18.000.000	16.610.811	1.389.078
4	4	4	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni effettuate dal personale addetto al Gabinetto del Ministro ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato		(b) 2.300.000	1.463.508	44.457
19	5	5	Organi consultivi del Ministero — Gettoni di presenza e indennità ai Consiglieri e ai componenti di Commissioni di studio istituite in seno alle Sezioni e ai Consigli superiori — Stampa del massimario — Acquisto di pubblicazioni — Spese di trasporto — Provviste di oggetti di cancelleria — Provvista e manutenzione di materiale vario		22.000.000	21.209.233	782.171
5	6	6	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione centrale — (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)		(c) 1.409.406.000	1.260.859.591	30.906.409
6	7	7	Compensi per lavoro straordinario al personale che presta servizio presso l'Amministrazione centrale compresi gli ispettori centrali (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)		(d) 222.530.000	188.066.973	34.462.624
313			<i>Da riportarsi</i>		1.689.036.000	1.500.886.161	69.380.979

(a) Comprese lire 1.500.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Comprese lire 800.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

PUBBLICA ISTRUZIONE

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = l + l	q = g + m
10.524.122	278.878	642.207	642.207	»	642.207	»	10.857.114	306.215
3.951.163	48.837	109.950	5.834	4.116	9.950	100.000	2.466.972	1.494.141
17.999.889	111	1.379.440	1.373.840	»	1.373.840	5.600	17.984.651	1.389.078
1.507.965	792.035	453.319	425.409	27.910	453.319	»	1.888.917	72.367
21.991.404	8.596	5.268.558	4.788.788	431.806	5.220.594	47.964	25.998.021	1.213.977
1.291.766.000	117.640.000	46.105.333	44.214.508	1.854.394	46.068.902	36.431	1.305.074.099	32.760.803
222.529.597	403	19.861.298	19.774.098	83.602	19.857.700	3.598	207.841.071	34.546.226
1.570.267.140	118.768.860	73.820.105	71.224.684	2.401.828	73.626.512	193.593	1.572.110.845	71.782.807

(c) Compresse lire 9.406.000 iscritte con il decreto ministeriale 14 febbraio 1959, n. 152566/145180, emanato in applicazione della legge 7 febbraio 1958, n. 88, concernente provvedimenti per l'educazione fisica.

(d) Compresse lire 15.000.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 591.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			Riporto . . .	1.689.036.000	1.500.886.161	69.380.979
8 9	8	8	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, assunto ai sensi del regio decreto 6 febbraio 1941, n. 180 e del decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 453, e successive integrazioni, in servizio presso l'Amministrazione centrale, nonché al personale proveniente dal soppresso Ministero dell'Africa Italiana. Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione, sugli assegni corrisposti al personale e per assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>) (a) .	(a) 5.350.000	3.435.313	44.687
10 11 312 314	9	9	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato dell'Amministrazione centrale, ivi compreso quello proveniente dal soppresso commissariato per i servizi delle Ministero della ex real casa, in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 1953, n. 605 - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale e per assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	15.500.000	13.785.253	349.747
12 315	10	10	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio al personale che presta servizio presso l'Amministrazione centrale (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(b) 75.150.000	42.385.279	62.763.771
14	11	11	Indennità e rimborso di spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate per conto dell'Amministrazione centrale	(c) 117.600.000	59.888.403	57.706.851
15	12	12	Indennità di trasferimento e rimborso di spese di trasporto	(d) 42.785.000	18.273.110	24.506.574
16 316	13	13	Sussidi al personale in attività di servizio dell'Amministrazione centrale, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie	(f) 17.927.000	14.919.793	3.007.207
17	14	14	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di commissioni (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	100.000.000	80.396.739	13.760.327
			Da riportarsi . . .	2.063.348.000	1.703.970.051	231.520.143

(a) Dedotte lire 1.250.000 con il decreto ministeriale 1° luglio 1958, n. 135512, che ha altresì modificata la denominazione del capitolo, emanato in applicazione della legge 6 marzo 1958, n. 199, concernente devoluzione al Ministero dell'agricoltura e delle foreste delle attribuzioni statali in materia alimentare.

(b) Comprese lire 55.000.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(c) Comprese lire 51.500.000 iscritte con il decreto ministeriale 14 febbraio 1959, n. 152566/145180 (lire 1.500.000), emanato in applicazione della legge 7 febbraio 1958, n. 88, concernente provvedimenti per l'educazione fisica e con la legge 30 luglio 1959, n. 594 (lire 50.000.000).

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	= n ± o	= p - l	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
1.570.267.140	118.768.860	73.820.105	71.224.684	2.401.828	73.626.512	193.593	1.572.110.845	71.782.807
3.480.000	1.870.000	233.577	116.172	»	116.172	117.405	3.551.485	44.687
14.135.000	1.365.000	621.720	614.673	7.047	621.720	»	14.399.926	356.794
75.149.050	950	9.373.807	9.121.326	115.459	9.236.785	137.022	21.506.605	62.879.230
117.595.254	4.746	16.135.216	6.373.427	3.706.091	10.079.518	6.055.698	66.261.830	61.412.942
42.779.684	5.316	59.088.652	51.823.373	6.983.715	58.807.088	(e) 281.564	70.096.483	31.490.289
17.927.000	»	30.401	10.438	19.963	30.401	»	14.930.231	3.027.170
94.157.066	5.842.934	29.385.362	22.816.485	2.132.991	24.949.476	(g) 4.435.886	103.213.224	15.893.318
1.935.490.194	127.857.806	188.688.840	162.100.578	15.367.094	177.467.672	11.221.168	1.866.070.629	246.887.237

(d) Compresse lire 12.785.000 iscritte con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(e) Di cui lire 20.140 perente agli effetti amministrativi.

(f) Compresse lire 3.000.000 iscritte con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(g) Di cui lire 43.400 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne } = h ± i	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previsite e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
					<i>Riporto . . .</i>	2.063.348.000	1.703.970.051
18	15	15	Compensi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, a favore dei componenti le commissioni giudicatrici e di vigilanza per i concorsi a cattedre e per abilitazione all'insegnamento negli istituti e scuole di istruzione media, classica, scientifica, magistrale, tecnica e di avviamento professionale	(a) 160.000.000	119.545.585	40.415.314	
20	16	16	Spese per l'organizzazione e l'attuazione dei corsi di formazione, aggiornamento e perfezionamento dei funzionari ed impiegati del Ministero della pubblica istruzione, nonché degli insegnanti di istruzione secondaria; per compensi ai funzionari docenti; per acquisto di materiale didattico e pubblicazioni	25.000.000	11.188.803	2.626.211	
21	17	17	Compensi ad estranei all'Amministrazione dello Stato per speciali prestazioni per le commissioni di concorso per le varie scuole, escluse quelle elementari	(b) 3.000.000	2.500.000	500.000	
22	18	18	Spese per accertamenti sanitari nei casi di infermità del personale dipendente dal Ministero della pubblica istruzione, ad eccezione degli insegnanti delle scuole elementari e del personale salariato in servizio dei monumenti, dei musei, delle gallerie e degli scavi di antichità (<i>Spesa obbligatoria</i>)	3.000.000	1.511.847	1.487.189	
22 bis	19	19	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettative per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(d) 49.200.000	360.794	»	
23	20	20	Trasporti, provviste di oggetti di cancelleria e di materiale vario, per i concorsi per le varie scuole, ad eccezione di quelle elementari - Stampa e spedizione di temi per gli esami di maturità e di abilitazione magistrale e tecnica	13.000.000	7.066.841	1.074.174	
24	21	157 bis	Spese e contributi per congressi scientifici e culturali	15.000.000	12.210.535	2.789.465	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	2.331.548.000	1.858.354.456	280.412.496	

(a) Comprese lire 35.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 14 febbraio 1959, n. 152566/145180 (lire 25.000.000), emanato in applicazione della legge 7 febbraio 1958, n. 88, concernente provvedimenti per l'educazione fisica e con la legge 30 luglio 1959, n. 594 (lire 10.000.000).

(b) Comprese lire 500.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1.935.490.194	127.857.806	188.688.840	162.100.578	15.367.094	177.467.672	11.221.168	1.866.070.629	246.887.237
159.960.899	39.101	59.219.351	35.656.144	440.050	36.096.194	23.123.157	155.201.729	40.855.364
13.815.014	11.184.986	3.465.900	3.197.294	268.606	3.465.900	»	14.386.097	2.894.817
3.000.000	»	»	»	»	»	»	2.500.000	500.000
2.999.036	964	191.042	88.028	21.332	109.360	(c) 81.682	1.599.875	1.508.521
360.794	48.839.206	»	»	»	»	»	360.794	»
8.141.015	4.858.985	5.144.165	5.029.800	35.385	5.065.185	78.980	12.096.641	1.109.559
15.000.000	»	3.772.500	2.768.000	1.004.500	3.772.500	»	14.978.535	3.793.965
2.138.766.952	192.781.048	260.481.798	208.839.844	17.136.967	225.976.811	34.504.987	2.067.194.300	297.549.463

(e) Di cui lire 450 perente agli effetti amministrativi.

(d) Somma inserita mediante prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine effettuato con il decreto ministeriale 19 gennaio 1959, n. 100406.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione a	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			Riporto . . .	2.331.548.000	1.858.354.456	280.412.496	
25	22	22	Spese per i telegrammi di Stato	(a) 40.000.000	37.261.375	2.738.625	
27	23	23	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti di danni, ed accessori (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(b) 20.083.248	3.711.441	15.952.563	
28	24	24	Affitto di locali per i servizi dipendenti	8.608.000	8.600.712	7.288	
29	25	25	Spese di manutenzione e di adattamento dei locali dell'Amministrazione centrale	4.000.000	4.000.000	»	
30	26	26	Spese casuali	2.000.000	2.000.000	»	
31 318	27	27	Spese per il servizio automobilistico	(e) 9.000.000	5.000.000	4.000.000	
32	28	28	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, e reclamati dai creditori (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(d) 56.432.062	6.140.082	50.291.949	
				2.471.671.310	1.925.068.066	353.402.921	
DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI.							
33	29	29	Pensioni ordinarie e assegni di caroviveri (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(f) 46.324.267.000	43.914.259.724	2.410.007.276	
34	30	30	Indennità per una sola volta in luogo di pensione, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, modificati dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (<i>Spesa obbligatoria</i>)	100.000.000	38.315.305	61.570.791	
				46.424.267.000	43.952.575.029	2.471.578.067	
<i>Da riportarsi . . .</i>							

(a) Compresse lire 2.000.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Compresse lire 14.083.248 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 139324, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(c) Compresse lire 4.000.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(d) Somma iscritta mediante prelevamenti dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*, effettuati con i decreti ministeriali: 6 ottobre 1958, n. 147050 (lire 49.267); 22 dicembre 1958, n. 166986 (lire 28.080.000); 20 marzo 1959, n. 112864 (lire 14.807.795) e 30 giugno 1959, n. 131383 (lire 13.495.000)

(e) Somma perente agli effetti amministrativi.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALI — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALI — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
2.138.766.952	192.781.048	260.481.798	208.839.844	17.136.967	225.976.811	34.504.987	2.067.194.300	297.549.463
40.000.000	»	12.531.069	12.339.972	188.591	12.528.563	2.506	49.601.347	2.927.216
19.664.004	419.244	4.441.451	3.450.115	945.311	4.365.426	76.025	7.161.556	16.867.874
8.608.000	»	7.216	7.216	»	7.216	»	8.607.928	7.288
4.000.000	»	600.000	600.000	»	600.000	»	4.600.000	»
2.000.000	»	»	»	»	»	»	2.000.000	»
9.000.000	»	»	»	»	»	»	5.000.000	4.000.000
56.432.031	31	169.546.197	3.155.535	166.250.064	169.405.599	(e) 140.598	9.295.617	216.542.013
2.278.470.987	193.200.323	447.607.731	228.392.682	184.490.933	412.883.615	34.724.116	2.153.460.748	537.893.854
46.324.267.000	»	2.207.071.700	2.142.170.916	62.740.784	2.204.911.700	(g) 2.160.000	46.056.430.640	2.472.748.060
99.886.096	113.904	81.692.467	54.486.557	13.780.399	68.266.956	(h) 13.425.511	92.801.862	75.351.190
46.424.153.096	113.904	2.288.764.167	2.196.657.473	76.521.183	2.273.178.656	15.585.511	46.149.232.502	2.548.099.250

(f) Comprese lire 10.024.267.000 iscritte con i decreti ministeriali: 24 gennaio 1959, n. 130687 (lire 2.700.000), emanato in applicazione della legge 13 marzo 1958, n. 254, concernente la trasformazione della libera Università di Camerino in Università statale; 14 febbraio 1959, n. 152566/145180 (lire 21.567.000), emanato in applicazione della legge 7 febbraio 1958, n. 88, concernente provvedimenti per l'educazione fisica; 30 giugno 1959 n. 152202 (lire 5.000.000.000), emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza, e con il decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1959, n. 496 (lire 5.000.000.000).

(g) Di cui lire 2.000.000 perente agli effetti amministrativi.

(h) Di cui lire 7.565.972 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
					e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			Riporto . . .	46.424.267.000	43.952.575.029	2.471.578.067	
35	31	31	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo e salariato (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a) 120.000.000	73.769.242	43.591.247	
36	32	32	Rimborso alla Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari delle quote di pensione a carico del Ministero della pubblica istruzione, per il riconoscimento, agli effetti del trattamento di riposo, dei periodi di servizio di assistente effettivo di cattedre universitarie (art. 6 del regio decreto-legge 19 aprile 1923, n. 1000, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e articolo 6 della legge 14 aprile 1927, n. 604 e legge 22 giugno 1954, n. 523) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	»	»	»	
				46.544.267.000	44.026.344.271	2.515.169.314	
			SPESA PER I PROVVEDITORATI AGLI STUDI.				
37 39	33	33	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti dei Provveditorati agli studi - (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(c) 2.535.800.000	1.911.199.744	306.880.055	
40 41	34	34	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo assunto ai sensi del regio decreto 6 febbraio 1941, n. 180 e del decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 453, e successive integrazioni, in servizio presso i Provveditorati agli studi, nonché al personale proveniente dal soppresso Ministero dell'Africa Italiana - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione e per assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro. (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>) (c)	(d) 8.196.000	3.838.289	2.262.000	
38	35	35	Compensi per lavoro straordinario al personale che presta servizio presso i Provveditorati agli studi (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(e) 297.320.000	247.977.726	49.342.274	
			Da riportarsi . . .	2.841.316.000	2.163.015.759	358.484.329	

(a) Comprese lire 100.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 6 ottobre 1958, n. 147050, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(b) Di cui lire 17.678.101 perente agli effetti amministrativi.

(c) Comprese lire 35.800.000 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 152202, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
46.424.153.096	— 113.904	2.288.764.167	2.196.657.473	76.521.183	2.273.178.656	— 15.585.511	46.149.232.502	2.548.099.250
117.360.489	— 2.639.511	138.594.969	111.140.708	19.261.773	130.402.481	— 8.192.488	184.909.950	62.853.020
»	»	84.839.075	12.242.256	»	12.242.256	(b) 72.596.819	12.242.256	»
46.541.513.585	— 2.753.415	2.512.198.211	2.320.040.437	95.782.956	2.415.823.393	— 96.374.818	46.346.384.708	2.610.952.270
2.218.079.799	— 317.720.201	262.539.231	83.893.364	400.345.867	184.239.231	— 78.300.000	1.995.093.108	407.225.922
6.100.289	— 2.095.711	7.265.289	211.272	2.904.082	3.115.354	— 4.149.935	4.049.561	5.166.082
297.320.000	»	20.918.434	20.890.050	24.961	20.915.011	— 3.423	268.867.776	49.367.235
2.521.500.088	— 319.815.912	290.722.954	104.994.686	103.274.910	208.269.596	— 82.453.358	2.268.010.445	461.759.239

(d) Dedotte lire 6.790.000 risultanti dalla differenza tra la diminuzione di lire 7.000.000 apportata con il decreto ministeriale 1° luglio 1958, n. 135512, che ha altresì modificata la denominazione del capitolo, emanato in applicazione della legge 6 marzo 1958, n. 199, concernente devoluzione al Ministero dell'agricoltura e delle Foreste delle attribuzioni statali in materia alimentare, e l'aumento di lire 210.000 iscritto con il citato decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 152202.

(e) Compresse lire 25.000.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	2.841.316.000	2.163.015.759	358.484.329	
42	36	36	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale che presta servizio presso i Provveditorati agli studi, in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(a) 53.000.000	17.387.584	35.612.416	
43	37	37	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale dei Provveditorati agli studi	32.000.000	22.742.721	1.843.945	
44	38	38	Sussidi al personale dei Provveditorati agli studi in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie	(b) 6.500.000	4.496.764	2.000.000	
45	39	39	Spese di ufficio, di cancelleria, di riscaldamento e per trasporti e facchinaggi che fanno carico ai Provveditorati agli studi - Stampa dei ruoli dei maestri elementari - Spese per trasporti e provvista di oggetti di cancelleria per lo svolgimento dei concorsi magistrali - Spese per l'impianto e il funzionamento del servizio documentazione	180.000.000	163.729.652	16.269.900	
46	40	40	Spese per il servizio automobilistico dei Provveditorati agli studi	(d) 53.000.000	36.033.509	16.966.491	
				3.165.816.000	2.407.405.989	431.177.081	
			SPESE PER L'ISTRUZIONE ELEMENTARE.				
47	41	41	Stipendi ed altri assegni fissi al personale ispettivo e direttivo delle scuole elementari - Indennità di direzione ai sensi dell'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19 - (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>).	(e) 5.344.670.000	4.089.930.291	1.051.055.000	
49	42	42	Stipendi ed altri assegni fissi al personale insegnante nelle scuole elementari ivi compreso quello per sdoppiamento e completamento delle classi IV e V elementare - Compensi dovuti ai maestri delle scuole sussidiarie - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale insegnante non di ruolo. Assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e contro la tubercolosi. (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>	(f) 192.579.000.000	181.246.579.723	11.329.508.000	
50	p.	p.					
			<i>Da riportarsi . . .</i>	197.923.670.000	185.336.510.014	12.380.563.000	

(a) Comprese lire 33.000.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Comprese lire 2.000.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(c) Di cui lire 9.980 perente agli effetti amministrativi.

(d) Comprese lire 3.000.000 iscritte con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(e) Comprese lire 694.670.000 iscritte con i decreti ministeriali: 5 settembre 1958, n. 149741 (lire 150.000.000), emanato in applicazione dell'articolo 17 della legge 13 marzo 1958, n. 165, concernente, tra l'altro, l'ordinamento delle carriere e il trattamento economico del personale insegnante e direttivo degli istituti di istruzione elementare, secondaria e artistica; 15 maggio 1959, n. 125811 (lire 544.670.000), emanato in applicazione della citata legge 13 marzo 1958, n. 165.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
2.521.500.088	319.815.912	290.722.954	104.994.686	103.274.910	208.269.596	82.453.358	2.268.010.445	461.759.239
53.000.000	»	2.232.025	2.186.949	45.106	2.232.025	»	19.574.503	35.657.522
24.586.666	7.413.334	5.556.053	3.120.552	1.834.486	4.954.738	601.315	25.863.273	3.678.131
6.496.764	3.236	1.044.980	1.034.240	»	1.034.240	(e) 10.740	5.531.004	2.000.000
179.999.552	448	26.486.908	24.765.376	1.721.532	26.486.908	»	188.495.028	17.991.432
53.000.000	»	6.789.729	3.072.770	3.493.398	6.566.168	223.561	39.106.279	20.459.889
2.838.583.070	327.232.930	332.832.649	139.174.543	110.369.132	249.543.675	83.288.974	2.546.580.532	541.546.213
5.140.985.291	203.684.709	1.041.337.953	392.514.295	318.030.306	710.544.601	330.793.352	4.482.444.586	1.369.085.306
192.576.087.723	2.912.277	12.034.806.285	12.031.011.242	3.558.252	12.034.569.494	236.791	193.277.590.965	11.333.066.252
197.717.073.014	206.596.986	13.076.144.238	12.423.525.537	321.588.558	12.745.114.095	331.030.143	197.760.035.551	12.702.151.558

(f) Comprese lire 13.579.000.000 iscritte con i decreti ministeriali 14 febbraio 1959, n. 109410 (lire 11.500.000.000), emanato in applicazione della citata legge 13 marzo 1958, n. 165; 30 giugno 1959, n. 166968 (lire 1.079.000.000), emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324 concernente miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza e con il decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1959, n. 496 (lire 1.000.000.000).

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e	f	g	
				= h ± i	= p - l	= q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		197.923.670.000	185.336.510.014	12.380.563.000
48 <i>bis</i>	42 <i>bis</i>	42 p.	Compensi per prestazioni complementari attinenti alla funzione docente al personale insegnante di ruolo e non di ruolo delle scuole elementari, ai sensi dell'art. 16 della legge 13 marzo 1958, n. 165 (a)		(a) 7.358.000.000	6.692.528.000	665.472.000
51	43	44	Indennità e rimborso di spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale statale in servizio presso uffici periferici per conto della Direzione generale dell'istruzione elementare - Indennità e rimborso di spese di trasporto per ispezioni e missioni al personale addetto alla vigilanza scolastica - Indennità e rimborso di spese di trasporto per speciali ispezioni amministrative e contabili ai Provveditorati agli studi (art. 36 del regio decreto 1 luglio 1933, n. 786)		162.000.000	138.444.306	18.156.148
52	44	45	Indennità e rimborso delle spese di trasporto ai componenti delle Commissioni giudicatrici e di vigilanza dei concorsi magistrali		(b) 230.000.000	65.971.824	164.009.456
53	45	46	Indennità e rimborso delle spese di trasporto ai componenti delle Commissioni per gli esami nelle scuole elementari		60.000.000	46.575.705	13.355.934
54	46	47	Indennità ai componenti delle Commissioni per gli incarichi direttivi e di insegnamento nelle scuole elementari e per i trasferimenti dei maestri ai sensi della legge 31 gennaio 1953, n. 41		22.000.000	14.094.231	7.905.392
55	47	48	Assegni di benemerenzza al personale direttivo ed insegnante delle scuole elementari (art. 390 del regio decreto 26 aprile 1928, n. 1297 e successive modificazioni) (<i>Spese fisse</i>)		3.520.000	2.352.191	1.167.809
56	48	49	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti agli insegnanti delle scuole elementari		18.150.000	16.109.666	2.029.135
57	49	50	Sussidi al personale ispettivo e direttivo delle scuole elementari in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie		3.600.000	3.511.540	84.935
58	50	51	Sussidi al personale insegnante delle scuole elementari in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie		48.000.000	47.189.274	810.726
59	51	52	Spese per accertamenti sanitari nei casi di infermità degli insegnanti delle scuole elementari (<i>Spesa obbligatoria</i>)		40.000.000	4.517.277	3.840.220
<i>Da riportarsi . . .</i>					205.868.940.000	192.367.804.028	13.257.394.755

(a) Capitolo istituito e somma iscritta con il decreto ministeriale 5 settembre 1958, n. 149741, emanato in applicazione dell'articolo 17 della legge 13 marzo 1958, n. 165, concernente, tra l'altro, l'ordinamento delle carriere e il trattamento economico del personale insegnante e direttivo degli istituti di istruzione elementare, secondaria e artistica.

(b) Compresa lire 160.000.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
197.717.073.014	206.596.986	13.076.144.238	12.423.525.537	321.588.558	12.745.114.095	331.030.143	197.760.035.551	12.702.151.558
7.358.000.000	»	967.822.000	754.438.224	113.383.776	867.822.000	100.000.000	7.446.966.224	778.855.776
156.600.454	5.399.546	30.923.832	19.971.092	8.400.344	28.371.436	2.552.396	158.415.398	26.556.492
229.981.280	18.720	196.306	180.913	15.393	196.306	»	66.152.737	164.024.849
59.931.639	68.361	20.191.248	15.069.198	2.359.589	17.428.787	2.762.461	61.644.903	15.715.523
21.999.623	377	13.367.221	13.121.915	229.428	13.351.343	15.878	27.216.146	8.134.820
3.520.000	»	709.336	666.353	42.983	709.336	»	3.018.544	1.210.792
18.138.801	11.199	5.018.979	4.489.594	344.413	4.834.007	(e) 184.972	20.599.260	2.373.548
3.596.475	3.525	119.928	94.878	25.050	119.928	»	3.606.418	109.985
48.000.000	»	1.126.010	665.301	231.852	897.153	(d) 228.857	47.854.575	1.042.578
8.357.497	31.642.503	6.528.142	3.466.445	808.080	4.274.525	2.253.617	7.983.722	4.648.300
205.625.198.783	243.741.217	14.122.147.240	13.235.689.450	447.429.466	13.683.118.916	439.028.324	205.603.493.478	13.704.824.221

(c) Di cui lire 184.865 perente agli effetti amministrativi.

(d) Di cui lire 56.972 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	205.868.940.000	192.367.804.028	13.257.394.755	
60	52	53	Contributi per il mantenimento di scuole elementari parificate	(a) 1.750.000.000	1.600.000.000	150.000.000	
61	53	54	Sussidio annuo a favore della Fondazione scolastica « Le scuole per i contadini », per l'istituzione di scuole-asilo ed opere integrative della scuola nel Lazio e nei territori confinanti	12.000.000	11.998.000	»	
62	54	55	Concorso dello Stato nelle spese da sostenersi da Comuni e corpi morali per l'arredamento di scuole elementari - Spese per eventuali acquisti diretti da parte del Ministero	125.000.000	97.984.230	27.015.770	
63	55	56	Assegni, premi, sussidi e contributi per il mantenimento e la diffusione delle scuole materne, degli asili e dei giardini di infanzia	(b) 2.223.000.000	1.182.556.588	1.038.828.440	
64 65 67	56	57 p.	Scuole magistrali per la formazione delle maestre delle scuole materne - Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo - Indennità di direzione ai sensi dell'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19 - Retribuzioni per supplenze ed incarichi - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione, sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo ed assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(c) 83.600.000	67.550.212	10.576.000	
65 bis	56 bis	57 p.	Compensi per prestazioni complementari attinenti alla funzione docente al personale insegnante di ruolo e non di ruolo delle scuole magistrali per la formazione delle maestre delle scuole materne, ai sensi dell'art. 16 della legge 13 marzo 1958, n. 165 (c)	(d) 3.400.000	1.938.423	1.198.975	
66	57	58	Compensi per lavoro straordinario al personale non insegnante delle scuole magistrali governative per la formazione delle maestre del grado preparatorio (scuole materne), ai sensi del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni	(e) 711.000	419.690	290.840	
68	58	59	Compensi, indennità e propine ai membri delle commissioni esaminatrici, al personale di segreteria e subalterno addetto agli esami presso le scuole magistrali governative, nonché ai rappresentanti del Ministero preposti agli esami di abilitazione presso le scuole magistrali legalmente riconosciute (decreto legislativo 9 marzo 1948, n. 359)	(f) 6.500.000	5.871.985	628.010	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	210.073.151.000	195.336.123.156	14.485.932.790	

(a) Comprese lire 150.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 149765, emanato in applicazione dell'articolo 17 della legge 13 marzo 1958, n. 165, concernente, tra l'altro, l'ordinamento delle carriere ed il trattamento economico del personale insegnante e direttivo degli istituti di istruzione elementare, secondaria ed artistica.

(b) Comprese lire 992.000.000 risultanti dalla differenza tra l'aumento di lire 997.000.000, apportato con la legge 30 luglio 1959, n. 594 e la diminuzione di lire 5.000.000, apportata con il decreto ministeriale 6 ottobre 1958, n. 140522, emanato in applicazione della legge 7 marzo 1958, n. 207, concernente l'estensione ai componenti le Commissioni per gli esami nelle scuole magistrali e al personale di segreteria e subalterno addetto agli esami stessi, delle disposizioni vigenti per i commissari d'esame e per il personale di segreteria e subalterno degli altri istituti di istruzione secondaria.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
205.625.198.783 —	243.741.217	14.122.147.240	13.235.689.450	447.429.466	13.683.118.916 —	439.028.324	205.603.493.478	13.704.824.221
1.750.000.000	»	94.170.216	94.046.417	»	94.046.417 —	123.799	1.694.046.417	150.000.000
11.998.000 —	2.000	»	»	»	»	»	11.998.000	»
125.000.000	»	33.813.798	33.699.078	114.576	33.813.654 —	144	131.683.308	27.130.346
2.221.385.028 —	1.614.972	69.434.266	58.494.040	10.096.968	68.591.008 —	843.258	1.241.050.628	1.048.925.408
78.126.212 —	5.473.788	9.323.768	3.740.986	2.082.782	5.823.768 —	3.500.000	71.291.198	12.658.782
3.137.398 —	262.602	1.084.558	298.754	285.804	584.558 —	500.000	2.237.177	1.484.779
710.530 —	470	24.000	24.000	»	24.000	»	443.690	290.840
6.499.995 —	5	3.536.224	2.390.943	1.028.036	3.418.979 —	117.245	8.262.928	1.656.046
209.822.055.946 —	251.095.054	14.333.534.070	13.428.283.668	461.037.632	13.889.421.300 —	444.112.770	208.764.506.824	14.946.970.422

(c) Comprese lire 16.600.000 iscritte con il decreto ministeriale 5 settembre 1958, n. 149741 (lire 300.000), emanato in applicazione dell'articolo 17 della legge 13 marzo 1958, n. 165, concernente, tra l'altro, l'ordinamento delle carriere e il trattamento economico del personale insegnante e direttivo degli istituti di istruzione elementare, secondaria e artistica e con il decreto del Presidente della Repubblica 8 gennaio 1959, n. 39 (lire 16.300.000).

(d) Capitolo istituito con decreto ministeriale 5 settembre 1958, n. 149741. Somma iscritta con il citato decreto ministeriale 5 settembre 1958, n. 149741 (lire 2.800.000), e con la legge 30 luglio 1959, n. 594 (lire 600.000).

(e) Comprese lire 142.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(f) Comprese lire 5.000.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 6 ottobre 1958, n. 140522, emanato in applicazione della legge 7 marzo 1958, n. 207.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
209.822.055.946	251.095.054	14.333.534.070	13.428.383.668	461.037.632	13.889.421.300	444.112.770	208.764.506.824	14.946.970.422
9.232.410	792.590	650.000	500.000	»	500.000	150.000	7.407.410	2.325.000
109.998.000	2.000	47.168.480	45.816.250	1.350.000	47.166.250	2.230	108.091.850	49.072.400
99.998.580	1.420	22.857.008	22.651.396	53.292	22.704.688	(e) 152.320	103.702.666	19.000.602
50.000.000	»	1.139.600	1.039.800	»	1.039.800	(d) 99.800	45.291.320	5.748.480
17.996.000	4.000	8.100.000	8.098.000	»	8.098.000	2.000	19.594.000	6.500.000
20.000.000	»	309.440	309.440	»	309.440	»	19.124.940	1.184.500
1.064.997.499	2.501	434.733.138	311.621.652	101.307.989	412.929.641	(g) 21.803.497	524.932.489	952.994.651
15.257.205	742.795	»	»	»	»	»	15.257.205	»
500.000	»	»	»	»	»	»	485.000	15.000
22.000.000	297.000	22.305.125	»	22.297.000	22.297.000	8.125	»	44.297.000
211.232.035.640	252.937.360	14.870.796.861	13.818.420.206	586.045.913	14.404.466.119	466.330.742	209.608.393.704	16.028.108.055

(e) Dedotte lire 2.000.000 con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(f) Comprese lire 365.000.000 inserite con la ripetuta legge 30 luglio 1959, n. 594.

(g) Di cui lire 1.733.000 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESA PER LA SCUOLA MEDIA.							
78 79 80 82	69	70 p. 88 p.	Stipendi ed altri assegni fissi al personale insegnante di ruolo e dei ruoli speciali transitori e al personale non insegnante di ruolo e dei ruoli aggiunti - Indennità di direzione ai sensi dell'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19 - Retribuzioni per supplenze ed incarichi - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a) 38.275.000.000	30.673.200.856	7.601.799.144	
80 bis	69 bis	70 p.	Compensi per prestazioni complementari attinenti alla funzione docente al personale insegnante di ruolo e non di ruolo delle scuole medie, ai sensi dell'articolo 16 della legge 13 marzo 1958, n. 165 (b)	(b) 1.396.000.000	1.303.766.301	92.233.699	
81	70	71 89 p.	Compensi per lavoro straordinario al personale non insegnante delle scuole medie ai sensi del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni	168.000.000	157.948.008	10.051.992	
83	71	72	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale non insegnante in servizio nelle scuole medie in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	1.000.000	901.679	91.763	
84	72	73 90 p.	Sussidi al personale insegnante e non insegnante delle scuole medie in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie	6.000.000	5.809.909	185.925	
85	73	74	Indennità e compensi per gli esami nelle scuole medie governative ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 ottobre 1946, n. 381, del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1076 e della legge 4 novembre 1950, n. 888	383.000.000	322.801.207	60.198.793	
86	74	75	Spese di ufficio e di cancelleria	50.000.000	49.592.890	407.110	
87	75	76	Spese per l'acquisto e la conservazione del materiale didattico e per le biblioteche; per l'acquisto di pubblicazioni, quadri, stampe ed altro per il decoro e l'adornamento dei locali - Spese per manifestazioni culturali varie	40.000.000	39.629.732	370.058	
<i>Da riportarsi</i> . . .				40.319.000.000	32.553.650.582	7.765.338.484	

(a) Comprese lire 5.875.000.000 iscritte con i decreti ministeriali: 5 settembre 1958, n. 149741 (lire 40.000.000); 14 febbraio 1959, n. 109410 (lire 2.600.000.000), emanati in applicazione della legge 13 marzo 1958, n. 165, concernente, tra l'altro, l'ordinamento delle carriere e il trattamento economico del personale insegnante e direttivo degli istituti di istruzione elementare, secondaria e artistica; 30 giugno 1959, n. 152202 (lire 435.000.000) emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza, e con il decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1959, n. 496 (lire 2.800.000.000).

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959	
								TOTALE — Colonne f + g
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
38.275.000.000	»	7.911.856.075	3.536.354.018	3.267.241.842	6.803.595.860	4.108.260.215	34.209.554.874	10.860.040.986
1.396.000.000	»	200.911.926	177.974.977	22.936.949	200.911.926	»	1.481.741.278	115.170.648
168.000.000	»	16.042.751	10.214.936	2.266.106	12.481.042	3.561.709	168.162.944	12.318.098
993.442	6.558	80.215	80.215	»	80.215	»	981.894	91.763
5.995.834	4.166	169.801	145.807	12.000	157.807	11.994	5.955.716	197.925
383.000.000	»	448.859.999	303.109.098	134.951.796	438.060.894	10.799.105	625.910.305	195.150.589
50.000.000	»	1.293.603	912.463	347.858	1.260.321	33.282	50.505.353	754.968
39.999.790	210	1.064.063	908.735	128.084	1.036.819	27.244	40.538.467	498.142
40.318.989.066	10.934	8.580.278.433	4.029.700.249	3.427.884.635	7.457.584.884	1.122.693.549	36.583.350.831	11.193.223.119

(b) Capitolo istituito con il citato decreto ministeriale 5 settembre 1958, n. 149741. Somma iscritta con lo stesso decreto ministeriale (lire 1.336.000.000) e con la legge 30 luglio 1959, n. 594 (lire 60.000.000).

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	40.319.000.000	32.553.650.582	7.765.338.484	
88	76	77	Spese per l'acquisto del materiale e delle materie prime occorrenti all'insegnamento dell'economia domestica e del lavoro nelle scuole medie . .	4.000.000	3.689.885	310.115	
89	77	78	Sussidi e contributi a scuole medie non governative - Spese e contributi per viaggi didattici, per viaggi di insegnanti all'estero e per l'organizzazione di mostre provinciali autorizzate dal Ministero e di mostre nazionali - Contributi e spese per l'acquisto e la manutenzione di sussidi audiovisivi	5.800.000	3.715.040	2.084.960	
				40.328.800.000	32.561.055.507	7.767.733.559	
			SPESE PER L'ISTRUZIONE CLASSICA, SCIENTIFICA E MAGISTRALE.				
90 91 92 94	78 p. 88 p.	79	Stipendi ed altri assegni fissi al personale insegnante di ruolo e dei ruoli speciali transitori e al personale non insegnante di ruolo e dei ruoli aggiunti - Indennità di direzione ai sensi dell'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19 - Retribuzioni per supplenze ed incarichi - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a) 24.725.000.000	20.903.432.389	3.821.567.611	
92 bis	78 bis	79 p.	Compensi per prestazioni complementari attinenti alla funzione docente al personale insegnante di ruolo e non di ruolo delle scuole classiche, scientifiche e magistrali, ai sensi dell'articolo 16 della legge 13 marzo 1958, n. 165. (b)	(b) 960.000.000	927.316.690	32.683.000	
93	79 89 p.	80	Compensi per lavoro straordinario al personale non insegnante degli istituti di istruzione classica e magistrale, ai sensi del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni	88.000.000	83.338.376	4.661.624	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	25.773.000.000	21.914.087.455	3.858.912.235	

(a) Comprese lire 3.231.000.000 iscritte con i decreti ministeriali: 5 settembre 1958, n. 149741 (lire 51.000.000) e 15 maggio 1959, n. 125811 (lire 1.400.000.000), emanati in applicazione della legge 13 marzo 1958, n. 165, concernente, tra l'altro, l'ordinamento delle carriere e il trattamento economico del personale insegnante e direttivo degli istituti di istruzione elementare, secondaria e artistica e con il decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1959, n. 496 (lire 1.780.000.000).

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
40.318.989.066	10.934	8.580.278.433	4.029.700.249	3.427.884.635	7.457.584.884	1.122.693.549	36.583.350.831	11.193.223.119
4.000.000	»	268.922	172.259	65.696	237.955	30.967	3.862.144	375.811
5.800.000	»	4.835.478	4.834.576	»	4.834.576	902	8.549.616	2.084.960
40.328.789.066	10.934	8.585.382.833	4.034.707.084	3.427.950.331	7.462.657.415	1.122.725.418	36.595.762.591	11.195.683.890
24.725.000.000	»	2.716.462.493	1.485.011.645	450.930.294	1.035.941.939	780.520.554	22.388.444.034	4.272.497.905
959.999.690	310	121.635.262	119.118.289	»	119.118.289	2.516.973	1.046.434.979	32.683.000
88.000.000	»	6.314.036	6.047.937	86.747	6.134.684	179.352	89.386.313	4.748.371
25.772.999.690	310	2.844.411.791	1.610.177.871	451.017.041	2.061.194.912	783.216.879	23.524.265.326	4.309.929.276

(b) Capitolo istituito e somma iscritta con il citato decreto ministeriale 5 settembre 1958, n. 149741.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione a	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			Riporto . . .	25.773.000.000	21.914.087.455	3.858.912.235	
95	80	81	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisponderci al personale non insegnante in servizio negli istituti di istruzione classica e magistrale in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	1.500.000	1.322.514	173.369	
96	81	82	Indennità e rimborso di spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale statale in servizio presso Uffici periferici per conto della Direzione generale dell'istruzione media, classica, scientifica e magistrale	(a) 13.000.000	8.704.374	4.295.626	
97	82	83 90 p.	Sussidi al personale insegnante e non insegnante degli istituti di istruzione classica, scientifica e magistrale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie.	4.000.000	3.745.368	251.725	
98	83	84	Indennità e compensi per gli esami nelle scuole ed istituti governativi di istruzione classica, scientifica e magistrale, ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 ottobre 1946, n. 381, del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1076 e della legge 10 marzo 1955, n. 95 . . .	(b) 1.735.000.000	1.621.212.178	113.787.822	
99	84	85	Spese di ufficio, di cancelleria, per forniture e manutenzione di mobili e suppellettili, per trasporti e facchinaggi e per adattamenti e riparazioni locali	11.540.000	11.460.000	80.000	
100	85	86	Spese per l'acquisto e conservazione del materiale scientifico e didattico per i gabinetti e le biblioteche - Spese per l'acquisto di pubblicazioni da distribuirsi ai licei scientifici - Spese per l'acquisto di quadri, stampe ed altro per l'adornamento e il decoro, a fine educativo, dei locali scolastici - Spese per le esercitazioni pratiche e per proiezioni luminose di carattere didattico e scientifico	80.000.000	75.150.850	4.816.466	
101	86	87	Contributo annuo dello Stato a favore dell'Istituto nazionale « Giuseppe Kirner » per l'assistenza ai professori medi - Spese per viaggi didattici - Sussidi, contributi ed assegni fissi ad istituti d'istruzione classica, scientifica e magistrale	1.500.000	808.225	688.620	
				27.619.540.000	23.636.490.964	3.983.005.863	

(a) Dedotte lire 1.000.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
25.772.999.690	— 310	2.844.411.791	1.610.177.871	451.017.041	2.061.194.912	— 783.216.879	23.524.265.326	4.309.929.276
1.495.883	— 4.117	129.255	117.765	11.490	129.255	»	1.440.279	184.859
13.000.000	»	8.171.326	6.988.053	1.183.273	8.171.326	»	15.692.427	5.478.899
3.997.093	— 2.907	792.940	782.512	»	782.512	— 10.428	4.527.880	251.725
1.735.000.000	»	230.228.487	198.950.059	31.235.098	230.185.157	— 43.330	1.820.162.237	145.022.920
11.540.000	»	50.000	»	50.000	50.000	»	11.460.000	130.000
79.967.316	— 32.684	21.799.593	21.358.686	339.740	21.698.426	— 101.167	96.509.536	5.156.206
1.496.845	— 3.155	1.069.660	1.067.855	»	1.067.855	— 1.805	1.876.080	688.620
27.619.496.827	— 43.173	3.106.653.052	1.839.442.801	483.836.642	2.323.279.443	— 783.373.609	25.475.933.765	4.466.842.505

(b) Comprese lire 285.000.000 iscritte con il decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1958, n. 1081, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESA PER L'EDUCAZIONE FISICA.							
102 103 104	87 p.	88 p.	Stipendi ed altri assegni fissi agli insegnanti di educazione fisica di ruolo e dei ruoli speciali transitori - Retribuzioni per incarichi e supplenze - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a) 7.629.128.000	6.940.129.631	688.998.369	
103 bis	87 bis	88 p.	Compensi per prestazioni complementari attinenti alla funzione docente al personale insegnante di ruolo e non di ruolo di educazione fisica ai sensi dell'articolo 16 della legge 13 marzo 1958, n. 165. (b)	(b) 402.109.000	284.601.132	117.507.475	
107	88 p.	90 p.	Sussidi al personale insegnante di educazione fisica in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie	1.000.000	954.221	44.990	
105	89	91	Indennità e rimborso di spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale statale in servizio presso Uffici periferici per conto del servizio centrale per l'educazione fisica e sportiva	(c) 5.000.000	3.979.075	741.495	
106 p.	90	92	Propine ai membri di commissioni per il conseguimento dei brevetti di educazione fisica	(d) 25.000.000	2.283.706	22.699.504	
106 bis	90 bis	93 p.	Sussidi per l'adattamento, l'arredamento e l'attrezzatura dei locali destinati a palestre ed aree annesse. (e)	(e) 75.000.000	1.204.735	73.769.955	
106 p.	91	93 p. 94	Spese per le Accademie di educazione fisica - Sussidi e spese per l'attrezzatura e gli impianti sportivi nelle scuole - Sussidi per il funzionamento dei campi sportivi scolastici - Sussidi ad Associazioni ed Enti che perseguono fini di educazione fisica e morale della gioventù. Corsi di formazione e perfezionamento per insegnanti di educazione fisica - Corsi informativi di educazione fisica per insegnanti elementari - Centri ortogenetici e biofisici - Spese per affitto di locali ed aree per le attività sportive e scolastiche - Spese per viaggi didattici in Italia ed all'estero - Spese per pubblicazioni, mostre, convegni e manifestazioni ginnico-sportive scolastiche (f)	50.000.000	40.155.284	9.562.728	
				8.187.237.000	7.273.307.784	913.324.516	

- (a) Comprese lire 1.129.128.000 iscritte con i decreti ministeriali: 14 febbraio 1959, n. 109410 (lire 400.000.000), emanato in applicazione della legge 13 marzo 1958, n. 165, concernente, tra l'altro, l'ordinamento delle carriere e il trattamento economico del personale insegnante e direttivo degli istituti di istruzione elementare, secondaria e artistica; 14 febbraio 1959, n. 152566/145180 (lire 98.527.000), emanato in applicazione della legge 7 febbraio 1958, n. 88, concernente provvedimenti per l'educazione fisica, e con i decreti del Presidente della Repubblica 19 marzo 1959, n. 209 (lire 300.000.000) e 26 giugno 1959, n. 496 (lire 330.601.000)
- (b) Capitolo istituito con il decreto ministeriale 5 settembre 1958, n. 149741, emanato in applicazione della citata legge 13 marzo 1958, n. 165. Somma iscritta con il citato decreto ministeriale 5 settembre 1958, n. 149741 (lire 323.000.000) e con la legge 30 luglio 1959, n. 594 (lire 79.109.000).

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
7.629.128.000	»	707.326.091	566.564.212	124.347.495	690.911.707	16.414.384	7.506.693.843	813.345.864
402.108.607	393	70.564.488	59.567.070	9.454.055	69.021.125	1.543.363	344.168.202	126.961.530
999.211	789	»	»	»	»	»	954.221	44.990
4.720.570	279.430	108.177	108.177	»	108.177	»	4.087.252	741.495
24.983.210	16.790	10.193.770	9.982.483	210.280	10.192.763	1.007	12.266.189	22.909.784
74.974.690	25.310	»	»	»	»	»	1.204.735	73.769.955
49.718.012	281.988	14.712.236	12.709.201	672.817	13.382.018	1.330.218	52.864.485	10.235.545
8.186.632.300	604.700	802.904.762	648.931.143	134.684.647	783.615.790	19.288.972	7.922.238.927	1.048.009.163

(c) Comprese lire 4.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 14 febbraio 1959, n. 152566/145180, emanato in applicazione della legge 7 febbraio 1958, n. 88, concernente provvedimenti per l'educazione fisica.

(d) Comprese lire 15.000.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 14 febbraio 1959, n. 152566/145180.

(e) Capitolo istituito e somma iscritta con il citato decreto ministeriale 14 febbraio 1959, n. 152566/145180.

(f) Modificata la denominazione del capitolo con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESA PER GLI ISTITUTI DI EDUCAZIONE.							
108 109 111	92	95 p.	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo dei convitti nazionali e degli educandati femminili - Indennità di direzione ai sensi dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19 - Retribuzioni per incarichi e supplenze negli educandati femminili - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo e assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a) 632.080.000	501.777.815	130.302.185	
109 bis	92 bis	95 p.	Compensi per prestazioni complementari attinenti alla funzione docente al personale insegnante di ruolo e non di ruolo dei convitti nazionali e degli educandati femminili, ai sensi dell'articolo 16 della legge 13 marzo 1958, n. 165. (b)	(b) 10.770.000	9.549.661	800.000	
110	93	96	Compensi per lavoro straordinario al personale statale non insegnante dei convitti nazionali e degli educandati femminili (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni).	(c) 25.000.000	13.231.834	11.768.166	
112	94	97	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale statale non insegnante dei convitti nazionali e degli educandati femminili in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(d) 5.200.000	»	5.200.000	
113	95	98	Sussidi al personale statale insegnante e non insegnante dei convitti nazionali e degli educandati governativi in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie	1.000.000	954.158	44.955	
114	96	99	Assegni fissi, sussidi e contributi ad istituti di educazione	(e) 170.000.000	156.409.262	13.590.738	
115	97	100	Posti gratuiti e semigratuiti nei convitti nazionali, negli educandati femminili ed in altri istituti di educazione	140.000.000	126.643.104	13.356.896	
116	98	101	Sussidi e rimborso di spese di corredo ed altro per alunni ed alunne di convitti nazionali ed altri istituti di educazione pubblici e privati e sussidi a favore dei convitti nazionali e di istituti pubblici di educazione femminile per il mantenimento di alunni a carico dei medesimi	15.000.000	14.775.390	224.610	
				999.050.000	823.341.224	175.287.550	

(a) Comprese lire 57.080.000 iscritte con i decreti ministeriali: 14 febbraio 1959, n. 109410, emanati in applicazione della legge 13 marzo 1958, n. 165, concernente, tra l'altro, l'ordinamento delle carriere e il trattamento economico del personale insegnante e direttivo degli istituti di istruzione elementare, secondaria e artistica e 30 giugno 1959, n. 166968 (lire 4.880.000) emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324 concernente miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
632.080.000	»	96.475.983	56.451.118	7.564.000	64.015.118	32.460.865	558.228.933	137.866.185
10.349.661	— 420.339	2.124.218	1.416.149	708.069	2.124.218	»	10.965.810	1.508.069
25.000.000	»	11.179.881	11.109.042	70.786	11.179.828	— 53	24.340.876	11.838.952
5.200.000	»	32.000	32.000	»	32.000	»	32.000	5.200.000
999.113	— 887	14.970	»	14.970	14.970	»	954.158	59.925
170.000.000	»	21.440.141	21.114.978	212.514	21.327.492	— 112.649	177.524.240	13.803.252
140.000.000	»	17.238.250	7.356.194	5.019.094	12.375.288	— 4.862.962	133.999.298	18.375.990
15.000.000	»	28.490	28.490	»	28.490	»	14.803.880	224.610
998.628.774	— 421.226	148.533.933	97.507.971	13.589.433	111.097.404	— 37.436.529	920.849.195	188.876.983

(b) Capitolo istituito con il decreto ministeriale 5 settembre 1958, n. 149741. Somma iscritta con il citato decreto ministeriale 5 settembre 1958, n. 149741 (lire 10.600.000) e il decreto ministeriale 15 maggio 1959, n. 125811 (lire 170.000), emanati in applicazione della citata legge 13 marzo 1958, n. 165.

(c) Compresse lire 8.000.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(d) Compresse lire 5.000.000 iscritte con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(e) Compresse lire 10.000.000 iscritte con la ripetuta legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE PER GLI ISTITUTI DEI SORDOMUTI E DEI CIECHI.							
117 118 120	99	102 p.	Istituti governativi dei sordomuti - Scuola di metodo « G. Cardano » per i maestri dei sordomuti - Scuola di metodo per maestri ed assistenti dei ciechi. Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo - Indennità di direzione ai sensi dell'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio n. 1956, n. 19 - Retribuzioni per supplenze ed incarichi - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a) 78.140.000	62.947.122	10.194.732	
118 bis	99 bis	102 p.	Compensi per prestazioni complementari attinenti alla funzione docente al personale insegnante di ruolo e non di ruolo degli istituti statali per sordomuti e della scuola statale di metodo per educatori dei ciechi, ai sensi dell'articolo 16 della legge 13 marzo 1958, n. 165 (b)	(b) 3.460.000	3.235.858	171.700	
119	100	103	Compensi per lavoro straordinario al personale non insegnante degli istituti governativi dei sordomuti e dei ciechi (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	250.000	237.886	12.000	
121	101	104	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale non insegnante degli istituti governativi dei sordomuti e dei ciechi, in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	100.000	89.980	8.000	
122	102	105	Scuola di metodo per maestri ed assistenti dei ciechi - Contributo e sussidi	6.000.000	5.998.000	*	
123	103	106	Posti gratuiti e borse di studio per aspiranti alla frequenza della scuola di metodo per educatori dei ciechi (articolo 472 del Regolamento approvato con regio decreto 26 aprile 1928, n. 1297)	3.000.000	1.576.698	423.302	
124	104	107	Istituti governativi e non governativi per l'istruzione e l'educazione dei sordomuti - Spese di mantenimento - Contributi, sussidi e spese varie - Spese per il miglioramento dei locali, degli arredi scolastici e del materiale didattico	100.000.000	97.967.178	2.030.822	
125	105	108	Istituti per ciechi - Federazione nazionale delle istituzioni per ciechi - Spese di mantenimento - Contributi, sussidi e spese varie - Spese per il miglioramento dei locali, degli arredi scolastici e del materiale didattico.	90.000.000	87.103.560	2.894.330	
				280.950.000	259.156.282	15.734.886	

(a) Compresse lire 3.640.000 iscritte con i decreti ministeriali: 5 settembre 1958, n. 149741 (lire 240.000) e 14 febbraio 1959, n. 109410 (lire 3.400.000), emanati, entrambi, in applicazione della legge 13 marzo 1958, n. 165, concernente, tra l'altro, l'ordinamento delle carriere e il trattamento economico del personale insegnante e direttivo degli istituti di istruzione elementare, secondaria e artistica.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
73.141.854	4.998.146	11.980.589	8.439.121	2.161.389	10.600.510	1.380.079	71.386.243	12.356.121
3.407.558	52.442	201.366	201.366	»	201.366	»	3.437.224	171.700
249.886	114	13.000	13.000	»	13.000	»	250.886	12.000
97.980	2.020	8.000	8.000	»	8.000	»	97.980	8.000
5.998.000	2.000	»	»	»	»	»	5.998.000	»
2.000.000	1.000.000	2.365.044	317.478	2.047.566	2.365.044	»	1.894.176	2.470.868
99.998.000	2.000	1.010.914	1.010.804	»	1.010.804	110	98.977.982	2.030.822
89.997.890	2.110	1.273.900	1.273.900	»	1.273.900	»	88.377.460	2.894.330
274.891.168	6.058.832	16.852.813	11.263.669	4.208.955	15.472.624	1.380.189	270.449.951	19.943.841

(b) Capitolo istituito e somma iscritta con il citato decreto ministeriale 5 settembre 1958, n. 149741.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESA PER L'ISTRUZIONE TECNICA E PER L'ISTRUZIONE SECONDARIA DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE.							
126 127 p. 142 p. 143 p.	106	109 p.	Stipendi ed altri assegni fissi al personale insegnante di ruolo e dei ruoli speciali transitori e al personale non insegnante di ruolo e dei ruoli aggiunti degli istituti tecnici agrari - Indennità di direzione e di laboratorio ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19 - Retribuzioni per supplenze ed incarichi - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a) 794.300.000	516.779.754	277.520.246	
127 p. 142 p.	107	110 p.	Contributi e sussidi per il funzionamento di istituti tecnici agrari, di istituti professionali per l'agricoltura, di scuole tecniche agrarie e di corsi speciali - Sussidi ed incoraggiamenti a favore di alunni; borse di tirocinio pratico all'interno e all'estero; concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni - Aiuti e iniziative a favore dell'insegnamento agrario - Spese dipendenti da convenzioni speciali per servizi affidati a istituti tecnici agrari - Concorso per il mantenimento del Comitato nazionale della stampa agricola italiana	(b) 2.724.000.000	2.510.151.002	213.630.840	
128 129 p. 142 p. 143 p.	108	111 p.	Stipendi ed altri assegni fissi al personale insegnante di ruolo e dei ruoli speciali transitori e al personale non insegnante di ruolo e dei ruoli aggiunti degli istituti tecnici di cui al regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054, e successive modificazioni trasformati ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889, in istituti tecnici commerciali, per geometri e commerciali e per geometri - Retribuzioni per supplenze ed incarichi - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(c) 6.308.800.000	5.319.325.230	989.474.770	
130	109	112	Istituti tecnici di cui al regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054, e successive modificazioni, trasformati ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889 - Viaggi didattici - Acquisto di materiale scientifico e didattico - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento commerciale	20.000.000	3.000.000	17.000.000	
131	110	113	Indennità e compensi per gli esami nelle scuole ed istituti governativi di istruzione tecnica, ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 ottobre 1946, n. 381, del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1076 e della legge 10 marzo 1955, n. 95	1.350.000.000	1.224.322.726	125.635.243	
<i>Da riportarsi . . .</i>				11.197.100.000	9.573.578.712	1.623.261.099	

(a) Compresse lire 74.300.000 iscritte con i decreti ministeriali: 5 settembre 1958, n. 149741 (lire 1.800.000); 14 febbraio 1959, n. 109410 (lire 65.900.000), emanati, entrambi, in applicazione della legge 13 marzo 1958, n. 165, concernente, tra l'altro, l'ordinamento delle carriere e il trattamento economico del personale insegnante e direttivo degli istituti di istruzione elementare, secondaria e artistica, e 30 giugno 1959, n. 152202 (lire 6.600.000) emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio e in quiescenza.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h — p + q — n	i — h — e	k — n ± o	l — p — f	m — q — g	n — p + q — h	o — n — k	p — f + l
794.300.000	»	188.130.037	42.882.945	53.247.092	96.130.037	92.000.000	559.662.609	330.767.338
2.723.781.842	218.158	61.919.537	52.411.537	8.758.000	61.169.537	750.000	2.562.562.539	222.388.840
6.308.800.000	»	979.546.079	359.287.513	370.395.000	729.682.513	(d) 249.863.566	5.678.612.743	1.359.869.770
20.000.000	»	14.144.213	13.363.772	780.441	14.144.213	»	16.363.772	17.780.441
1.349.957.969	42.031	553.849.344	522.938.433	29.907.513	552.845.946	1.003.398	1.747.261.159	155.542.756
11.196.839.811	260.189	1.797.589.210	990.884.200	463.088.046	1.453.972.246	343.616.964	10.564.462.912	2.086.349.145

(b) Comprese lire 334.000.000 iscritte con i citati decreti ministeriali: 5 settembre 1958, n. 149741 (lire 4.300.000) e 14 febbraio 1959, n. 109410 (lire 132.000.000); 30 giugno 1959, n. 152202 (lire 33.700.000), e con legge 30 luglio 1959, n. 594 (lire 164.000.000).

(c) Comprese lire 1.024.800.000 iscritte con i citati decreti ministeriali: 5 settembre 1958, n. 149741 (lire 6.800.000); 14 febbraio 1959, n. 109410 (lire 300.000.000); 30 giugno 1959, n. 152202 (lire 35.000.000), e con decreti del Presidente della Repubblica: 19 marzo 1959, n. 209 (lire 295.000.000) e 26 giugno 1959, n. 496 (lire 388.000.000).

(d) Di cui lire 410.000 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± f	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste o = h ± f	accertate	
a	b	c				pagate l = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	11.497.100.000	9.573.578.712	1.623.261.099	
132 142 p.	111	114 p.	Contributi e sussidi per il funzionamento di istituti tecnici e di scuole tecniche industriali, di istituti professionali, di scuole di magistero professionale per la donna, di scuole professionali femminili e di altre scuole di istruzione tecnica industriale, nonché di corsi speciali - Sussidi ed incoraggiamenti a favore di alunni; borse di tirocinio pratico all'interno e all'estero, concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento industriale	(a) 13.367.700.000	12.371.077.849	996.592.151	
133	112	115	Contributo all'Ente nazionale per l'educazione marinara, per le spese di funzionamento dello stesso ente e delle scuole dipendenti (leggi 7 dicembre 1951, n. 1543 e 9 agosto 1954, n. 655)	167.000.000	161.990.000	5.010.000	
134 142 p.	113	116 p.	Contributi e sussidi per il funzionamento di istituti tecnici commerciali e per geometri, di istituti professionali, di scuole tecniche commerciali, nonché di corsi speciali - Sussidi ed incoraggiamenti a favore di alunni; borse di tirocinio pratico all'interno e all'estero; concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento commerciale	(b) 8.616.300.000	7.069.593.163	1.546.656.165	
135 136 142 143 p.	114	117 p.	Sipendi ed altri assegni fissi al personale insegnante di ruolo e dei ruoli speciali transitori e al personale non insegnante di ruolo degli istituti tecnici nautici di cui al regio decreto 31 agosto 1928, n. 2111, trasformati ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889 - Indennità di direzione e di laboratorio ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19 - Retribuzione per supplenze ed incarichi - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(c) 594.750.000	508.552.100	86.197.900	
137 142 p.	115	118 p.	Contributi e sussidi per il funzionamento di istituti tecnici nautici e di corsi speciali - Sussidi, incoraggiamenti e viaggi premio a favore di alunni; borse di tirocinio pratico; concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento nautico	(d) 277.600.000	259.771.120	17.824.036	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	34.220.450.000	29.944.562.944	4.275.541.351	

(a) Compresse lire 1.527.700.000 iscritte con i decreti ministeriali: 5 settembre 1958, n. 149741 (lire 19.700.000) e 14 febbraio 1959, n. 109410 (lire 596.000.000), emanati, entrambi, in applicazione della legge 13 marzo 1958, n. 165, concernente, tra l'altro, l'ordinamento delle carriere e il trattamento economico del personale insegnante e direttivo degli istituti di istruzione elementare, secondaria e artistica; 30 giugno 1959, n. 152202 (lire 124.000.000) emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio e in quiescenza e con la legge 30 luglio 1959, n. 594 (lire 788.000.000).

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
11.196.839.811	260.189	1.797.589.210	990.884.200	463.088.046	1.453.972.246	343.616.964	10.564.462.912	2.086.349.145
13.367.670.000	30.000	220.928.694	220.733.294	195.400	220.928.694	»	12.591.811.143	996.787.551
167.000.000	»	5.010.000	5.010.000	»	5.010.000	»	167.000.000	5.010.000
8.616.249.328	50.672	673.788.950	666.915.450	6.869.500	673.784.950	4.000	7.736.508.613	1.553.525.665
594.750.000	»	84.426.429	28.160.605	17.265.824	45.426.429	39.000.000	536.712.705	103.463.724
277.595.156	4.844	9.091.898	7.836.458	1.255.440	9.091.898	»	267.607.578	19.079.476
34.220.104.295	345.705	2.790.835.181	1.919.540.007	488.674.210	2.408.214.217	382.620.964	31.864.102.951	4.764.215.561

(b) Comprese lire 1.928.300.000 iscritte con i citati decreti ministeriali: 5 settembre 1958, n. 149741 (lire 21.300.000) e 14 febbraio 1959, n. 109410 (lire 452.000.000); 30 giugno 1959, n. 152202 (lire 55.000.000) e con la legge 30 luglio 1959, n. 594 (lire 1.400.000.000).

(c) Comprese lire 53.900.000 iscritte con i citati decreti ministeriali: 5 settembre 1958, n. 149741 (lire 1.100.000); 14 febbraio 1959, numero 109410 (lire 51.000.000) e 30 giugno 1959, n. 152202 (lire 1.800.000).

(d) Comprese lire 21.000.000 iscritte con i citati decreti ministeriali: 5 settembre 1958, n. 149741 (lire 500.000); 14 febbraio 1959, n. 109410 (lire 18.800.000) e 30 giugno 1959, n. 152202 (lire 1.700.000).

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± f	i = p - i	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>				
138	116	119	Istituti tecnici nautici di cui al regio decreto 31 agosto 1928, n. 2111, trasformati ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889 - Sussidi, viaggi premio a favore di alunni, concorso per viaggi didattici - Spese per esercitazioni pratiche - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento nautico				
				17.000.000	13.970.227	3.029.773	
139	117	120	Istituti tecnici nautici di cui al regio decreto 31 agosto 1928, n. 2111, trasformati ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889 - Retribuzioni al personale per incarichi speciali		,	3.000.000	
				3.000.000			
140 141 142 143 p.	118	121 p.	Stipendi ed altri assegni fissi al personale insegnante di ruolo e dei ruoli speciali transitori e al personale non insegnante di ruolo e dei ruoli aggiunti delle scuole e corsi secondari di avviamento professionale - Indennità di direzione e di laboratorio ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19 - Retribuzioni per supplenze ed incarichi - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a)			
				32.007.055.000	27.287.396.692	4.719.658.308	
142 bis	118 bis	109 p. 110 p. 111 p. 114 p. 116 p. 117 p. 118 p. 121 p.	Compensi per prestazioni complementari attinenti alla funzione docente al personale insegnante di ruolo e non di ruolo degli Istituti e scuole di istruzione tecnica e di avviamento professionale, ai sensi dell'articolo 16 della legge 13 marzo 1958, n. 165. (b)	(b)			
				2.890.000.000	2.579.729.505	310.270.495	
144	119	122	Indennità e rimborso di spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale statale in servizio presso uffici periferici per conto della Direzione generale per l'istruzione tecnica				
				14.000.000	7.697.699	6.302.301	
145	120	123	Sussidi al personale insegnante e non insegnante degli istituti e scuole di istruzione tecnica in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie				
				6.000.000	5.749.513	250.487	
146	121	124 p.	Scuole e corsi secondari di avviamento professionale - Concorsi e sussidi per acquisto di materiale tecnico, didattico, scientifico e di pubblicazioni - Altre spese inerenti ai fini così delle scuole come dei corsi o dipendenti da speciali disposizioni - Viaggi didattici				
				175.000.000	161.002.099	13.993.601	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	69.332.505.000	60.000.108.679	9.332.046.316	

(a) Comprese lire 4.281.055.000 iscritte con i decreti ministeriali: 5 settembre 1958, n. 149741 (lire 70.200.000) e 14 febbraio 1959, n. 109410 (lire 2.000.000.000), emanati, entrambi, in applicazione della legge 13 marzo 1958, n. 165, concernente, tra l'altro, l'ordinamento delle carriere; e il trattamento economico del personale insegnante e direttivo degli istituti di istruzione elementare, secondaria e artistica, 30 giugno 1959, n. 152202 (lire 260.855.000) emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio e in quiescenza e con il decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1959, n. 496 (lire 1.950.000.000).

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h — p + q — n	i — h — e	k — n ± o	l — p — f	m — q — g	n — p + q — h	o — n — k	p — f + l
34.220.104.295	345.705	2.790.835.181	1.919.540.007	488.674.210	2.408.214.217	382.620.964	31.864.102.951	4.764.215.561
17.000.000	»	2.655.669	»	2.655.669	2.655.669	»	13.970.227	5.685.442
3.000.000	»	112.069	»	75.000	75.000	37.069	»	3.075.000
32.007.055.000	»	6.878.468.294	2.796.556.456	1.972.172.000	4.768.728.456	1.909.739.838	30.083.953.148	6.691.830.308
2.890.000.000	»	641.326.681	413.867.454	227.459.227	641.326.681	»	2.993.596.959	537.729.722
14.000.000	»	7.337.001	3.854.679	3.482.322	7.337.001	»	11.552.378	9.784.623
6.000.000	»	234.877	109.854	»	109.854	(e) 125.023	5.859.367	250.487
174.995.700	4.300	16.369.596	14.427.232	598.949	15.026.181	1.343.415	175.429.331	14.592.550
69.332.154.995	350.005	10.137.339.368	5.148.355.682	2.695.117.377	7.843.473.059	2.293.866.309	65.148.464.361	12.027.163.693

(b) Capitolo istituito e somma iscritta con il citato decreto ministeriale 5 settembre 1958, n. 149741.

(c) Di cui lire 44.977 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	69.332.505.000	60.000.108.679	9.332.046.316	
147	122	124 p.	Spese per le esercitazioni pratiche e di dattilografia nelle scuole e nei corsi di avviamento professionale	92.000.000	89.174.102	2.825.898	
148	123	124 p.	Affitto e conduzione di terreni per le esercitazioni agrarie, impianto e funzionamento di laboratori e uffici modello nelle scuole e nei corsi secondari di avviamento professionale	120.000.000	80.681.324	39.318.676	
149	124	125	Contributi per il mantenimento di scuole secondarie di avviamento professionale	30.000.000	23.658.750	6.341.250	
150	125	126	Rimborso ai consorzi provinciali obbligatori per la istruzione tecnica, delle spese per l'orientamento professionale scolastico	35.000.000	»	35.000.000	
151	126	127	Borse di studio annuali a favore di laureati che frequentino gli speciali corsi predisposti dal Ministero al fine di provvedere di personale insegnante specializzato le cattedre di materie tecniche presso le scuole e gli istituti governativi d'istruzione tecnica (art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 maggio 1947, n. 690)	2.100.000	»	1.260.000	
152	127	128	Borse di perfezionamento all'interno e all'estero a favore di insegnanti ordinari di materie tecniche negli istituti e scuole governative d'istruzione media tecnica e nelle scuole di avviamento professionale (art. 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 maggio 1947, n. 690)	900.000	»	»	
153	128	129	Borse di studio annuali istituite presso i Consorzi provinciali obbligatori per l'istruzione tecnica a favore di alunni di istituti e scuole d'istruzione media tecnica e scuole di avviamento professionale bisognosi e particolarmente meritevoli (art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 maggio 1947, n. 690)	2.000.000	1.996.000	»	
154	129	130	Contributi dei Comuni e delle Province a favore dei Consorzi provinciali obbligatori per l'istruzione tecnica il cui onere è stato trasferito a carico dello Stato per effetto delle disposizioni del testo unico sulla finanza locale, approvato con il regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175	98.000.000	95.060.000	2.940.000	
155	130	131	Consorzi provinciali obbligatori per l'istruzione tecnica - Sussidi ed incoraggiamenti a scuole e istituti agrari, professionali e commerciali liberi, nonché a scuole e corsi secondari di avviamento professionale liberi - Contributi per il mantenimento di corsi per maestranze	392.000.000	391.715.400	284.600	
				70.104.505.000	60.682.394.255	9.420.016.740	

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rinasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	Pagati	Rinasti	TOTALE	Economie	complessivi	Residui
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	= f + l p	q = g + m
69.332.154.995	350.005	10.137.339.368	5.148.355.682	2.695.117.377	7.843.473.059	2.293.866.309	65.148.464.361	12.027.163.693
92.000.000	»	4.597.911	4.305.852	191.734	4.497.586	100.325	93.479.954	3.017.632
120.000.000	»	16.936.682	14.868.296	1.572.370	16.440.666	496.016	95.549.620	40.891.046
30.000.000	»	184.295	184.295	»	184.295	»	23.843.045	6.341.250
35.000.000	»	40.000.000	37.956.954	2.043.046	40.000.000	»	37.956.954	37.043.046
1.260.000	840.000	2.100.000	419.160	420.000	839.160	1.260.840	419.160	1.680.000
»	900.000	»	»	»	»	»	»	»
1.996.000	4.000	»	»	»	»	»	1.996.000	»
98.000.000	»	6.074.000	3.134.000	»	3.134.000	2.940.000	98.194.000	2.940.000
392.000.000	»	200.323.835	200.031.700	129.400	200.161.100	162.735	591.747.100	414.000
70.102.410.995	2.094.005	10.407.556.091	5.409.255.939	2.699.473.927	8.108.729.866	2.298.826.225	66.091.650.194	12.119.490.667

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e - h ± i	f - p - l	g - q - m	
SPESE PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE.							
156 158 167 p.	131	132 p.	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale di ruolo e non di ruolo delle Università e di altri Istituti di istruzione superiore - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a) 14.341.606.200	12.197.640.404	2.143.674.533	
157 bis	131 bis	132 p. 133 p.	Indennità di ricerca scientifica ai professori e assistenti universitari ed al personale scientifico degli Osservatori astronomici e dell'Osservatorio vesuviano (art. 19 delle leggi 18 marzo 1958, nn. 276, 311 ed art. 17 della legge 18 marzo 1958, n. 349) (b)	(b) 1.218.674.000	614.786.277	602.923.331	
168	132	132 p.	Fondo destinato al rimborso a favore delle Università e degli Istituti universitari della spesa anticipata per il pagamento degli aumenti di stipendi al personale da inquadrare nei ruoli speciali transitori ai sensi della legge 23 novembre 1951, n. 1340	(c) ,	,	,	
156 bis	132 bis	132 p.	Stipendi, retribuzioni, paghe ed altri assegni fissi al personale non insegnante delle Università e degli Istituti di istruzione superiore di cui alla legge 21 marzo 1958, n. 287 - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. (d)	(d) 1.067.910.000	267.413	1.067.642.587	
169	133	133 p.	Spesa per retribuzioni ai professori incaricati delle Università e degli Istituti di istruzione superiore - Indennità di ricerca scientifica (art. 19 e 21 della legge 18 marzo 1958, n. 311) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(e) 3.500.000.000	2.350.369.546	710.833.520	
157	134	135	Compensi per lavoro straordinario al personale non insegnante delle Università e degli altri istituti d'istruzione superiore (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(f) 190.000.000	139.389.265	49.798.501	
<i>Da riportarsi . . .</i>				20.318.190.200	15.302.452.905	4.574.872.472	

(a) Comprese lire 1.471.606.200 iscritte con i decreti ministeriali: 28 ottobre 1958, n. 132329 (lire 3.470.000), emanato in applicazione della legge 25 marzo 1958, n. 360, concernente la istituzione di due nuovi posti di professore di ruolo presso la Scuola di ingegneria aeronautica del Politecnico di Torino; 31 dicembre 1958, n. 129511 (lire 79.799.200), emanato in applicazione della legge 18 marzo 1958, n. 349, concernente nuove norme sullo stato giuridico ed economico degli assistenti universitari; 24 gennaio 1959, n. 130687 (lire 80.000.000), emanato in applicazione della legge 13 marzo 1958, n. 254, concernente la trasformazione della libera Università di Camerino in Università statale e con il decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1959, n. 209 (lire 1.308.337.000).

(b) Capitolo istituito con decreto ministeriale 20 settembre 1958, n. 138972. Somma iscritta con il citato decreto ministeriale 20 settembre 1958, n. 138972 (lire 1.060.180.000) e con i decreti ministeriali: 10 dicembre 1958, n. 159871/163443 (lire 147.404.000) emanato in applicazione delle leggi 18 marzo 1958, nn. 276, 311 e 349, con le quali viene concessa una indennità di ricerca scientifica ai professori e assistenti universitari ed al personale scientifico degli Osservatori astronomici e dell'Osservatorio vesuviano e 31 dicembre 1958, n. 129511 (lire 11.090.000) emanato in applicazione della legge 18 marzo 1958, n. 349, concernente nuove norme sullo stato giuridico ed economico degli assistenti universitari.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALI — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALI — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
14.341.314.937	— 291.263	1.715.296.123	1.033.004.690	158.372.156	1.191.376.846	— 523.919.277	13.230.645.094	2.302.046.689
1.217.709.608	— 964.392	1.284.715.000	1.146.651.294	138.063.706	1.284.715.000	»	1.761.437.571	740.987.037
»	»	192.274.000	»	»	»	— 192.274.000	»	»
1.067.910.000	»	1.080.000.000	»	680.000.000	680.000.000	— 400.000.000	267.413	1.747.642.587
3.061.203.066	— 438.796.934	441.172.691	437.172.691	4.000.000	441.172.691	»	2.787.542.237	714.833.520
189.187.766	— 812.234	15.877.433	15.729.598	82.120	15.811.718	— 65.715	155.118.863	49.880.621
19.877.325.377	— 440.864.823	4.729.335.247	2.632.558.273	980.517.982	3.613.076.255	— 1.116.258.992	17.935.011.178	5.555.390.454

(c) Eliminato lo stanziamento di lire 200.000.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(d) Capitolo istituito con il decreto ministeriale 20 gennaio 1959, n. 162703, emanato in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 287, concernente disposizioni relative al personale non insegnante delle Università e degli Istituti di istruzione superiore. Somma iscritta con il citato decreto ministeriale 20 gennaio 1959, n. 162703 (lire 867.910.000) e con la legge 30 luglio 1959, n. 594 (lire 200.000.000).

(e) Comprese lire 1.000.000.000 iscritte con il decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1959, n. 209.

(f) Comprese lire 40.000.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	20.318.190.200	15.302.452.905	4.574.872.472	
159 <i>bis</i>	134 <i>bis</i>	137	Spese per indennità di proflassi, di cui alla legge 9 aprile 1953, n. 310 a favore del personale tecnico ed ausiliario, di ruolo e non di ruolo e del personale salariato non di ruolo delle Università e degli Istituti di istruzione superiore (art. 1 della legge 21 marzo 1958, n. 286, e art. 12, comma 4° della legge 21 marzo 1958, n. 287) - Indennità di servizio notturno a favore del personale tecnico ed ausiliario, di ruolo e non di ruolo, delle Università e degli Istituti di istruzione superiore degli Osservatori astronomici (art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 286) (a)	(a) 174.090.000	125.052.433	37.033.851	
»	134 <i>ter</i>	136	Indennità di lavoro nocivo e rischioso al personale assistente ordinario e incaricato delle Università e degli Istituti d'istruzione superiore in servizio negli istituti ai quali siano annesse cliniche o gabinetti scientifici (art. 18 della legge 18 marzo 1958, n. 349) (b)	(b) 209.595.000	158.814.189	44.427.795	
159	135	138	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisponderci al personale non insegnante delle Università e degli altri Istituti di istruzione superiore, in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	800.000	»	800.000	
160	136	139	Indennità e rimborso di spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale statale in servizio presso uffici periferici per conto della Direzione generale dell'istruzione superiore	(c) 4.500.000	2.416.235	2.078.584	
161	137	140	Sussidi ad impiegati e docenti delle Università e degli Istituti d'istruzione superiore in attività di servizio, a quelli cessati dal servizio ed alle loro famiglie	5.500.000	5.242.883	222.117	
162	138	141	Indennità alle commissioni dei concorsi in servizio dell'istruzione superiore, comprese quelle per la nomina ad ordinario dei professori universitari e per il conferimento della libera docenza	70.588.000	36.987.713	33.582.909	
163	139	142	Indennità alle commissioni degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni (legge 8 dicembre 1956, n. 1378)	50.000.000	33.310.806	14.513.772	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	20.833.263.200	15.664.247.164	4.707.531.497	

(a) Capitolo istituito con il decreto ministeriale 20 settembre 1958, n. 149740. Somma iscritta con il citato decreto ministeriale 20 settembre 1958, n. 149740 (lire 162.000.000) e 20 gennaio 1959, n. 162703 (lire 12.090.000), emanati, entrambi, in applicazione delle leggi menzionate nella denominazione del capitolo stesso.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne t + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
19.877.325.377	440.864.823	4.729.335.247	2.632.558.273	980.517.982	3.613.076.255	1.116.258.992	17.935.011.178	5.555.390.454
162.086.284	12.003.716	13.500.000	11.383.441	2.116.559	13.500.000	»	136.435.874	39.150.410
203.241.984	6.353.016	»	»	»	»	»	158.814.189	44.427.795
800.000	»	849.792	786.695	57.202	843.897	5.895	786.695	857.202
4.494.816	5.184	475.201	475.201	»	475.201	»	2.891.436	2.078.581
5.435.000	65.000	361.408	191.748	»	191.748	(d) 169.660	5.404.631	222.117
70.570.622	17.378	8.064.836	7.993.828	36.927	8.030.755	34.081	44.981.541	33.619.836
47.824.578	2.175.422	38.482.598	29.636.587	8.841.370	38.477.966	4.632	62.947.393	23.355.151
20.361.778.661	461.484.539	4.791.069.082	2.683.025.773	991.570.049	3.674.595.822	1.116.473.260	18.347.272.937	5.699.101.546

(b) Capitolo istituito con il decreto ministeriale 31 dicembre 1958, n. 129511. Somma iscritta con il citato decreto ministeriale 31 dicembre 1958, n. 129511 (lire 187.595.000) e 30 giugno 1959, n. 133826 (lire 22.000.000), emanati, entrambi, in applicazione della legge menzionata nella denominazione del capitolo stesso.

(c) Compresa lire 2.000.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(d) Somma perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e - h ± i	f - p - l	g - q - m
			<i>Riporto . . .</i>	20.833.263.200	15.664.247.164	4.707.531.497
164	140	143	Spese per trasporti, provviste di oggetti di cancelleria e di materiale vario per i concorsi a cattedre universitarie e per gli esami di abilitazione professionale e per i concorsi alla libera docenza	3.000.000	2.999.960	»
165 285	141	144 p. 145 p.	Spese e contributi per il funzionamento degli osservatori astronomici, delle scuole di ostetricia, di Istituti d'istruzione superiore e dell'Istituto superiore di educazione fisica - Legato Filippo Barker-Webb a favore della Università di Firenze - Contributo all'Istituto italiano di idrobiologia « Dott. Marco de Marchi » in Pallanza (legge 26 novembre 1955, n. 1178) - Contributo alla Commissione geodetica italiana ed altri assegni ad Istituti scientifici universitari - Contributo annuo a favore dell'Istituto vulcanologico dell'Università di Catania (art. 2 della legge 14 marzo 1957, n. 107) - Contributo all'Istituto nazionale di alta matematica (legge 10 dicembre 1957, n. 1188) - Contributo all'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste (legge 11 febbraio 1958, n. 73) (a).	(a) 441.047.500	369.735.700	71.311.800
166	142	144 p.	Contributo dello Stato a favore dell'Istituto superiore di odontoiatria « G. Eastman » in Roma (legge 16 maggio 1956, n. 502)	30.000.000	30.000.000	»
167 p.	143	134 145 p. 146	Contributi a favore delle Università e degli Istituti di istruzione superiore - Acquisto di pubblicazioni, riviste, materiale didattico e scientifico - Altri contributi per spese in servizio degli istituti	(b) 2.812.734.570	2.451.938.567	360.793.110
170	144	147	Spese per incoraggiamenti a ricerche di carattere scientifico o per contribuire anche in concorso con enti e privati, al migliore assetto scientifico e di dattico delle università e Istituti superiore e dei rispettivi Istituti scientifici (art. 286 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 e successive modificazioni)	100.000.000	82.150.000	17.850.000
171	145	148	Fondazioni, borse, sussidi, premi ed assegni per studi universitari e per il perfezionamento all'interno e all'estero - Viaggi d'istruzione - Contributi e spese per congressi scientifici	(c) 65.000.000	49.455.685	15.538.850
172	146	149	Quaranta borse di studio e di perfezionamento da assegnare su designazione dei Consigli Accademici a giovani laureati particolarmente meritevoli.	40.000.000	»	40.000.000
			<i>Da riportarsi . . .</i>	24.325.045.270	18.650.527.076	5.213.025.257

(a) Compresa lire 135.000.000 iscritte con i decreti ministeriali: 22 ottobre 1958, n. 151475 (lire 15.000.000), che ha altresì modificata la denominazione del capitolo, emanato in applicazione della legge 11 febbraio 1958, n. 73, recante provvedimenti per l'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste; 14 febbraio 1959, n. 152566/145180 (lire 50.000.000), che ha ulteriormente modificata la denominazione del capitolo, emanato in applicazione della legge 7 febbraio 1958, n. 88, concernente provvedimenti per l'educazione fisica e con la legge 30 luglio 1959, n. 594 (lire 70.000.000).

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
20.361.778.661	461.484.539	4.791.069.082	2.683.025.773	991.570.049	3.674.595.822	1.116.473.260	18.347.272.937	5.699.101.546
2.999.960	40	48.062	48.022	»	48.022	40	3.047.982	»
441.047.500	»	130.014.000	130.014.000	»	130.014.000	»	499.749.700	71.311.800
30.000.000	»	»	»	»	»	»	30.000.000	»
2.812.731.677	2.893	3.436.491.457	1.144.379.497	2.292.110.420	3.436.489.917	1.540	3.596.318.064	2.652.903.530
100.000.000	»	13.200.000	13.200.000	»	13.200.000	»	95.350.000	17.850.000
64.994.535	5.465	57.374.025	54.141.777	2.929.268	57.071.045	302.980	103.597.462	18.468.118
40.000.000	»	49.165.210	27.517.780	18.904.340	46.422.120	2.743.090	27.517.780	58.904.340
23.863.552.333	461.492.937	8.477.361.836	4.052.326.849	3.305.514.077	7.357.840.926	1.119.520.910	22.702.853.925	8.518.539.334

(b) Comprese lire 1.408.190.000 iscritte con i decreti ministeriali: 31 dicembre 1958, n. 129511 (lire 308.190.000), emanato in applicazione della legge 13 marzo 1958, n. 349, concernente nuove norme sullo stato giuridico ed economico degli assistenti universitari; 24 gennaio 1959, n. 130687 (lire 20.000.000), emanato in applicazione della legge 13 marzo 1958, n. 254, concernente la trasformazione della libera Università di Camerino in Università statale; 24 gennaio 1959, n. 147039 (lire 750.000.000), emanato in applicazione della legge 18 marzo 1958, n. 311, concernente norme sullo stato giuridico ed economico dei professori universitari e con la legge 30 luglio 1959, n. 594 (lire 330.000.000).

(c) Dedotte lire 5.000.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
23.863.552.333	461.492.937	8.477.361.836	4.052.326.840	3.305.514.077	7.357.840.926	1.119.520.910	22.702.853.925	8.518.539.334
10.000.000	»	4.356.882	4.155.657	199.490	4.355.147	1.735	9.728.427	4.626.720
8.000.000	»	5.000.000	5.000.000	»	5.000.000	»	13.000.000	»
15.000.000	»	»	»	»	»	»	15.000.000	»
4.000.000	»	»	»	»	»	»	4.000.000	»
23.900.552.333	461.492.937	8.486.718.718	4.061.482.506	3.305.713.567	7.367.196.073	1.119.522.645	22.744.582.352	8.523.166.054
770.000.000	»	77.595.345	26.684.332	11.673.000	38.357.332	39.238.013	707.547.217	100.810.115
4.149.200	800	1.498.632	122.508	1.046.447	1.168.955	329.677	2.798.659	2.519.496
774.149.200	800	79.093.977	26.806.840	12.719.447	39.526.287	39.567.690	710.345.876	103.329.611

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60				pagate	accertate
					rimaste da pagare		
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		774.150.000	683.539.036	90.610.164
179	153	154	Compensi per lavoro straordinario al personale delle biblioteche governative, delle soprintendenze bibliografiche e dell'Istituto di patologia del libro (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946 n. 19 e successive modificazioni)		(a) 50.600.000	46.669.596	3.925.446
181	154	155	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale delle biblioteche governative, delle soprintendenze bibliografiche e dell'Istituto di patologia del libro in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		1.000.000	406.194	587.808
182	155	156	Sussidi al personale delle biblioteche pubbliche governative e delle soprintendenze bibliografiche, in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie		1.000.000	993.447	5.997
183	156	157	Indennità e rimborso di spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale statale in servizio presso uffici periferici per conto della direzione generale delle Accademie e Biblioteche.		6.500.000	4.637.124	1.596.590
184	157	158	Biblioteche governative - Spese per gli uffici e per le mostre bibliografiche - Acquisto, conservazione e rilegatura di libri, documenti, manoscritti e pubblicazioni periodiche - Acquisto di raccolte bibliografiche - Spese per la biblioteca dei Gerolamini di Napoli e per il funzionamento della biblioteca del Ministero e dell'Istituto di patologia del libro		(c) 259.500.000	240.737.011	18.727.888
185	158	159	Soprintendenze bibliografiche - Spese per mostre bibliografiche - Spese per manutenzione e adattamento dei locali - Spese d'ufficio e per acquisto di pubblicazioni, per forniture e manutenzione di mobili e suppellettili		12.550.000	12.307.610	242.006
186	159	160	Fitto di locali per le soprintendenze bibliografiche e per le biblioteche governative		(d) 3.012.000	2.051.261	466.475
187	160	161	Spese per il servizio automobilistico delle soprintendenze bibliografiche		6.000.000	5.865.549	84.091
			<i>Da riportarsi . . .</i>		1.114.312.000	997.206.828	116.246.465

(a) Comprese lire 600.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Somma perente agli effetti amministrativi.

(c) Comprese lire 10.000.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959	
								TOTALE — Colonne f + g
h — p + q — n	i — h — e	k — n ± o	l — p — f	m — q — g	n — p + q — h	o — n — k	p — f + l	q — g + m
774.149.200	800	79.093.977	26.806.840	12.719.447	39.526.287	39.567.690	710.345.876	103.329.611
50.595.042	4.958	3.787.730	3.783.683	»	3.783.683	4.056	50.453.279	3.925.446
994.002	5.998	655.385	617.345	35.080	652.425	2.960	1.023.539	622.888
999.444	556	17.991	7.996	»	7.996	(b) 9.995	1.001.443	5.997
6.233.714	266.286	1.264.231	1.256.780	7.451	1.264.231	»	5.893.904	1.604.041
259.464.899	35.101	27.153.720	27.007.075	53.968	27.061.043	92.677	267.744.086	18.781.856
12.549.616	384	1.647.954	1.647.944	»	1.647.944	10	13.955.554	242.006
2.517.736	494.264	576.225	468.087	18.187	486.274	(e) 89.951	2.519.348	484.662
5.949.640	50.360	65.000	»	»	»	65.000	5.865.549	84.091
1.113.453.293	858.707	114.262.222	61.595.750	12.834.133	74.429.883	39.832.339	1.058.802.578	129.080.598

(d) Comprese lire 800.000 iscritte con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

(e) Di cui lire 89.912 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	1.114.312.000	997.206.828	116.246.465	
188	161	162	Dotazione a favore del Centro nazionale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (legge 7 febbraio 1951, n. 82)	100.000.000	100.000.000	»	
189	162	163	Stampa dei repertori nazionali delle opere moderne italiane e straniere - Spese per il servizio degli scambi internazionali - Spese per acquisto di repertori bibliografici e opere bibliografiche straniere	10.000.000	4.425.235	4.621.480	
190	163	164	Spese per restauri di materiale bibliografico raro e di pregio e per provvidenze necessarie ad impedire il deterioramento del materiale stesso - Spese e incoraggiamenti per riproduzioni fotografiche di cimeli e di manoscritti di gran pregio - Espropriazioni, a norma di legge, di materiale bibliografico prezioso o raro ed esercizio da parte del Governo del diritto di prelazione, giusta l'articolo 31 della legge 1° giugno 1939, n. 1089, e del diritto di acquisto della cosa denunciata per l'esportazione, giusta l'articolo 39 della legge medesima	30.000.000	19.644.840	9.253.404	
191	164	165	Assegni a biblioteche non governative - Spese per il servizio nazionale di lettura - Assegno per la pubblicazione della « Rivista zoologica » e per la biblioteca della Stazione zoologica (Acquario) di Napoli - Assegno alla biblioteca nazionale « Braidense » di Milano per la somma corrispondente alla rendita del legato Crespi Edoardo	195.000.000	153.244.650	41.754.941	
192	165	166	Sussidi, premi ed assegni a biblioteche popolari, ad enti che promuovono l'incremento delle biblioteche stesse e i corsi di preparazione del relativo personale nonché la diffusione del libro	(b) 36.000.000	11.084.585	24.909.630	
193	166	167	Assegni alle accademie ed ai corpi scientifici e letterari, alle società e agli enti culturali - Deputazioni e Società di storia patria - Unione accademica nazionale - Spese inerenti ai fini dei detti istituti - Contributo annuo a favore dell'Istituto « Domus mazziniana » (legge 14 agosto 1952, n. 1230) - Contributo annuo a favore dell'Istituto nazionale di studi sul Rinascimento (legge 14 dicembre 1955, n. 1295)	(a) 130.400.000	117.624.420	12.761.580	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	1.615.712.000	1.403.230.558	209.547.500	

(a) Di cui lire 1.755.000 perente agli effetti amministrativi.

(b) Compresa lire 21.000.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(c) Di cui lire 35.000 perente agli effetti amministrativi.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
1.113.453.293	858.707	114.262.222	61.595.750	12.834.133	74.429.883	39.832.339	1.058.802.577	129.080.598
100.000.000	»	»	»	»	»	»	100.000.000	»
9.046.715	953.285	6.612.667	4.855.705	»	4.855.705	(a) 1.756.962	9.280.940	4.621.480
28.898.244	1.101.756	2.261.634	2.247.614	14.020	2.261.634	»	21.892.454	9.267.424
194.999.591	409	43.926.349	43.205.246	715.473	43.920.719	5.630	196.449.896	42.470.414
35.994.215	5.785	1.267.365	1.092.115	80.049	1.172.164	(e) 95.201	12.176.700	24.989.679
130.386.000	14.000	33.389.470	33.200.420	138.750	33.339.170	(e) 50.300	150.824.840	12.900.330
1.612.778.058	2.933.942	201.719.707	146.196.850	13.782.425	159.979.275	41.740.432	1.549.427.408	223.329.925

(d) Compresse lire 10.000.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(e) Di cui lire 49.900 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
d				e	f	g	
				- h ± t	- p - l	- q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	1.615.712.000	1.403.230.558	209.547.500	
194	167	168	Contributi a favore della Giunta centrale per gli studi storici, dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano, per il funzionamento del Museo centrale del Risorgimento, dell'Istituto italiano per la storia antica e scuola annessa, dell'Istituto storico italiano per il Medio evo e scuola annessa, dell'Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea e scuola annessa e dell'Istituto italiano di numismatica . . .	(a) 44.450.000	29.411.600	15.038.400	
195	168	169	Assegno a favore della Accademia Nazionale dei Lincei (decreto legislativo 27 marzo 1948, n. 472, legge 18 luglio 1956, n. 785 e legge 24 marzo 1958, n. 300). (b)	(b) 100.000.000	99.992.000	8.000	
196	169	170	Contributo a favore dell'Istituto di studi romani in Roma (regio decreto-legge 27 febbraio 1939, n. 329, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739; legge 17 agosto 1941, n. 968, regio decreto 27 aprile 1942, numero 498, decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 27 marzo 1948, n. 472; legge 16 aprile 1953, n. 325 e legge 11 dicembre 1957, n. 1206)	16.000.000	15.992.000	8.000	
197	170	171	Edizioni nazionali ed altre pubblicazioni di carattere continuativo	13.000.000	10.384.600	2.615.400	
198	171	172	Contributo annuo a favore della Commissione per l'edizione nazionale degli scritti di Giuseppe Mazzini (legge 7 giugno 1951, n. 529).	2.000.000	1.998.000	»	
199	172	173	Premi di incoraggiamento ad autori, ad enti e ad istituti che abbiano eseguito o promosso opere di particolare pregio ed importanza per la cultura e l'industria (regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 1306, convertito nella legge 9 giugno 1927, n. 1157)	2.000.000	1.781.430	214.670	
200	173	174	Contributo annuo a favore dell'Unione matematica italiana (legge 23 febbraio 1952, n. 108)	500.000	499.000	»	
201	174	175	Contributo annuo a favore del Museo nazionale del Risorgimento in Torino (legge 3 maggio 1955, n. 390)	3.000.000	»	3.000.000	
201 bis	175	176	Contributo annuo dello Stato per le spese di funzionamento del Museo storico della Liberazione in Roma (art. 3 della legge 14 aprile 1957, n. 277)	1.000.000	998.000	»	
				1.797.662.000	1.564.287.188	230.431.970	

(a) Comprese lire 15.000.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = d + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	o = n - k	p = f + l	q = a + m
1.612.778.058	2.933.942	201.719.707	146.196.850	13.782.425	159.979.275	41.740.432	1.549.427.408	223.329.925
44.450.000	»	7.063.805	7.057.210	6.595	7.063.805	»	36.468.810	15.044.995
100.000.000	»	10.000	10.000	»	10.000	»	100.002.000	8.000
16.000.000	»	18.000	16.000	»	16.000	2.000	16.008.000	8.000
13.000.000	»	2.177.700	2.173.450	»	2.173.450	4.250	12.558.050	2.615.400
1.998.000	2.000	»	»	»	»	»	1.998.000	»
1.996.100	3.900	49.900	49.900	»	49.900	»	1.831.330	214.670
499.000	1.000	»	»	»	»	»	499.000	»
3.000.000	»	6.000	6.000	»	6.000	»	6.000	3.000.000
998.000	2.000	»	»	»	»	»	998.000	»
1.794.719.158	2.942.842	211.045.112	155.509.410	13.789.020	169.298.430	41.746.682	1.719.796.598	244.220.990

(b) Compresa lire 30.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 15 settembre 1958, n. 142336, che ha altresì modificata la denominazione del capitolo, emanato in applicazione della legge 24 marzo 1958, n. 300, che eleva l'assegno annuo a favore dell'Accademia dei Lincei.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne } = $h \pm i$	Somme			
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			d	previste e = $h \pm i$	accertate	
							pagate f = $p - l$	rimaste da pagare g = $q - m$
SPESE PER LE ANTICHITÀ E BELLE ARTI.								
202 203 204 205 207 p. 209 p.	176	177 p.	Soprintendenze alle antichità, ai monumenti, alle gallerie ed uffici ed istituti dipendenti - Accademie di belle arti e licei artistici - Conservatori di musica - Accademia nazionale d'arte drammatica - Accademia nazionale di danza - Opificio delle pietre dure - Calcografia - Istituto centrale del restauro - Gabinetto fotografico nazionale - Gabinetto nazionale delle stampe - Stipendi ed altri assegni fissi al personale insegnante di ruolo e dei ruoli speciali transitori ed al personale non insegnante di ruolo e dei ruoli aggiunti e al personale della cessata Amministrazione della ex real casa passato in servizio dello Stato e collocato nei ruoli transitori speciali istituiti nell'Amministrazione della pubblica istruzione con l'articolo 3 del regio decreto 16 maggio 1920, n. 641 - Indennità di direzione e di laboratorio ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19 - Retribuzioni per supplenze ed incarichi - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a) 4.031.220.000	3.408.409.614	422.440.000		
206 209 p.	177	178	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, assunto ai sensi del regio decreto 6 febbraio 1941, n. 180 e del decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 453, e successive integrazioni, nonché al personale di cui al decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1174, inquadrato nella categoria del personale civile non di ruolo ai sensi della legge 26 febbraio 1952, n. 67 - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	700.000.000	430.390.718	39.085.000		
207 bis	177 bis	177 p. 192 p.	Compensi per prestazioni complementari attinenti alla funzione docente al personale insegnante di ruolo e non di ruolo degli istituti e scuole di istruzione artistica e musicale, ai sensi dell'articolo 16 della legge 13 marzo 1958, n. 165 (c)	(c) 144.000.000	94.487.269	33.690.360		
208	178	179	Compensi per lavoro straordinario al personale delle soprintendenze e degli altri uffici ed istituti dipendenti dall'Amministrazione delle antichità e belle arti, nonché al personale non insegnante degli istituti di istruzione artistica e musicale (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(d) 206.100.000	111.784.759	89.817.113		
<i>Da riportarsi . . .</i>				5.081.320.000	4.045.072.360	585.032.473		

(a) Comprese lire 281.220.000 iscritte con il decreto ministeriale 5 settembre 1958, n. 149741 (lire 1.220.000), emanato in applicazione della legge 13 marzo 1958, n. 165, concernente, tra l'altro, l'ordinamento delle carriere e trattamento economico del personale insegnante e direttivo degli Istituti di istruzione elementare, secondaria e artistica e con il decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1959, n. 496 (lire 280.000.000).

(b) Di cui lire 170.644 perente agli effetti amministrativi.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	= f + l y	q = g + m
3.830.849.614	200.370.386	508.587.467	114.881.541	54.452.000	169.333.541	339.253.926	3.523.291.155	476.892.000
469.475.718	230.524.282	180.176.300	26.212.772	41.222.000	67.434.772	(b) 112.741.528	456.603.490	80.307.000
128.177.629	15.822.371	53.190.347	52.340.132	850.215	53.190.347	"	146.827.401	34.540.575
201.601.872	4.498.128	109.989.174	109.976.624	8.583	109.985.207	3.967	221.761.383	89.825.696
4.630.104.833	451.215.167	851.943.288	303.411.069	96.532.798	399.943.867	451.999.421	4.348.483.429	681.565.271

(c) Capitolo istituito e somma iscritta con il decreto ministeriale 5 settembre 1959, n. 149741, emanato in applicazione della legge 13 marzo 1958, n. 165, concernente, tra l'altro, l'ordinamento delle carriere e il trattamento economico del personale insegnante direttivo degli Istituti di istruzione elementare, secondaria e artistica.

(d) Compresa lire 80.000.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± t	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	5.081.320.000	4.045.072.360	585.032.473	
210	179	180	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale delle soprintendenze e degli altri uffici ed istituti dipendenti dall'Amministrazione delle antichità e belle arti, nonché al personale non insegnante delle accademie di belle arti, licei artistici e conservatori di musica, in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	3.000.000	753.692	2.241.052	
211	180	181	Indennità e rimborso di spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale statale in servizio presso Uffici periferici per conto della Direzione generale delle antichità e belle arti - Rimborso spese agli ispettori onorari dei monumenti e degli scavi (art. 51 della legge 27 giugno 1907 n. 386)	17.000.000	15.439.161	1.429.262	
212	181	182	Sussidi al personale di ruolo e non di ruolo in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie	(b) 4.000.000	2.953.147	1.044.967	
213	182	183	Indennità e compensi alle commissioni per gli esami di idoneità, promozione, maturità e licenza negli Istituti di istruzione artistica (decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1075 e legge 10 marzo 1955, n. 95) . .	60.000.000	51.141.189	8.847.030	
214	183	184	Accademie di belle arti e licei artistici - Spese per la manutenzione dei locali - Spese per riscaldamento, stampati, cancelleria e varie di ufficio - Saggi scolastici - Acquisto e conservazione di mobili, di strumenti e del materiale artistico, didattico e librario - Spese per mostre artistiche - Spese per modelli viventi	(c) 61.179.000	59.735.000	1.443.900	
215	184	185	Fitto di locali per le accademie di belle arti ed i licei artistici	500.000	»	»	
216	185	186	Conservatori di musica e biblioteche annesse - Manutenzione di locali - Spese per riscaldamento, stampati, schede e varie di ufficio - Spese per saggi scolastici - Acquisto e conservazione di mobili, di strumenti musicali e di materiale didattico, artistico e librario - Spese per le esercitazioni orchestrali e corali	(d) 80.263.800	60.000.000	20.263.800	
217	186	187	Fitto di locali per i conservatori di musica e le biblioteche annesse	9.000.000	9.000.000	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	5.316.262.800	4.244.094.549	620.302.484	

(a) Di cui lire 8.000 perente agli effetti amministrativi.

(b) Comprese lire 1.000.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALI — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALI — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h — p + q — n	i — h — e	k — n ± o	l — p — f	m — q — g	n — p + q — h	o — n — k	p — f + i
4.630.104.833	451.215.167	851.943.288	303.411.069	96.532.798	399.943.867	451.999.421	4.348.483.429	681.565.271
2.994.744	5.256	2.504.339	2.254.500	212.097	2.466.597	37.742	3.008.192	2.453.149
16.868.423	131.577	2.077.073	1.848.461	219.856	2.068.317	(a) 8.756	17.287.622	1.649.118
3.998.114	1.886	44.962	24.987	19.975	44.962	»	2.978.134	1.064.942
59.988.219	11.781	12.070.448	11.041.685	418.448	11.460.133	610.315	62.182.874	9.265.478
61.178.900	100	1.075.200	1.075.200	»	1.075.200	»	60.810.200	1.443.900
»	500.000	»	»	»	»	»	»	»
80.263.800	»	292.400	60.000	232.400	292.400	»	60.060.000	20.496.200
9.000.000	»	»	»	»	»	»	9.000.000	»
4.864.397.033	451.865.767	870.007.710	319.715.902	97.635.574	417.351.476	452.656.234	4.563.810.451	717.938.058

(c) Compresse lire 1.179.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(d) Compresse lire 20.263.800 iscritte con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e	f	g	
				= h ± i	= p - l	= q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	5.316.262.800	4.244.094.549	620.302.484	
218	187	188	Acquisti di partiture, di carta da musica, noleggi di strumenti; spese per affitto di locali, trasporti, provvista di oggetti di cancelleria per i concorsi di assunzione di personale insegnante dei conservatori di musica, delle accademie di belle arti, dei licei artistici, del personale delle soprintendenze alle antichità, ai monumenti alle gallerie e degli istituti dipendenti e per concorsi ministeriali di carattere musicale - Spese per la preparazione, la riproduzione e la spedizione dei temi per gli esami di maturità artistica e di diploma in composizione e di direzione di orchestra	1.094.000	1.088.092	»	
219	188	189	Indennità ai comitati di vigilanza agli esami per i concorsi di assunzione di personale insegnante dei conservatori di musica delle accademie di belle arti e dei licei artistici, del personale delle soprintendenze alle antichità, ai monumenti, alle gallerie e degli istituti dipendenti e per i concorsi ministeriali di carattere musicale	406.000	379.861	20.760	
220	189	190	Contributo dello Stato per le spese di funzionamento dell'Accademia nazionale d'arte drammatica in Roma (legge 18 ottobre 1955, n. 1059) . .	18.000.000	18.000.000	»	
221	190	191	Contributo dello Stato per le spese di funzionamento dell'Accademia nazionale di danza in Roma (decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1236) . .	1.500.000	1.500.000	»	
222 207 p.	191 p.	192 p.	Contributi ordinari e straordinari per istituzione e mantenimento di scuole e di istituti d'arte e di istituti superiori per le industrie artistiche - Contributi ordinari e straordinari per il mantenimento degli istituti e scuole industriali aventi finalità prevalentemente artistica, trasferiti al Ministero della pubblica istruzione in adempimento del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3127 - Sussidi per arredamenti ed impianti - Concorsi per viaggi d'istruzione di insegnanti e di alunni - Mostre didattiche, premi ad alunni, medaglie di merito - Acquisto di pubblicazioni - Sussidi ed incoraggiamenti a scuole d'arte libere ed altre istituzioni di istruzione professionale con finalità prevalentemente artistica	(a) 2.505.450.000	2.003.503.067	479.431.376	
223	192	193	Diritti, proventi e compensi spettanti al personale ai sensi del decreto legge 31 luglio 1954, n. 533 convertito con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869 (<i>Spesa d'ordine</i>)	<i>per memoria</i>	»	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				7.842.712.800	6.268.565.569	1.099.754.620	

(a) Compresse lire 453.450.000 iscritte con i decreti ministeriali: 5 settembre 1958, n. 149741 (lire 3.680.000); 15 maggio 1959, n. 125811 (lire 233.180.000), emanati, entrambi, in applicazione della legge 13 marzo 1958, n. 165, concernente, tra l'altro, l'ordinamento delle carriere e il trattamento economico del personale insegnante e direttivo degli Istituti di istruzione elementare, secondaria e artistica: 30 giugno 1959, n. 152202 (lire 13.740.000) emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio e in quiescenza e con la legge 30 luglio 1959, n. 594 (lire 202.850.000).

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - a	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
4.864.397.033	451.865.767	870.007.710	319.715.902	97.635.574	417.351.476	452.656.234	4.563.810.451	717.938.058
1.088.092	5.908	154.049	150.314	»	150.314	3.735	1.238.406	»
400.621	5.379	»	»	»	»	»	379.861	20.760
18.000.000	»	»	»	»	»	»	18.000.000	»
1.500.000	»	»	»	»	»	»	1.500.000	»
2.482.934.443	22.515.557	398.263.822	397.359.647	»	397.359.647	904.175	2.400.862.714	479.431.376
»	»	»	»	»	»	»	»	»
7.368.320.189	474.392.611	1.268.425.581	717.225.863	97.635.574	814.861.437	453.564.144	6.985.791.432	1.197.390.194

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = b ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		7.842.712.800	6.268.565.569	1.099.754.620
224	193	194	Spese per premi di incoraggiamento a musicisti e a cultori di discipline musicali ed artistiche; per concorsi e mostre di musica - Sovvenzione per corsi non governativi di insegnamento musicale e relativi all'arte lirica e drammatica		10.000.000	8.704.370	1.295.630
225	194	195	Spese per viaggi didattici di insegnanti ed alunni di istituti di istruzione artistica e musicale in Italia e all'estero		500.000	300.000	200.000
226	195	196	Arte contemporanea - Spese per acquisti di opere d'arte e per il loro collocamento; per commesse di opere ad artisti; per contributi a mostre; esposizioni e raccolte pubbliche; per aiuti ad istituzioni, fondazioni, enti e comitati; per la vigilanza su esposizioni in Italia e all'estero, sull'industria artistica e sull'artigianato, sull'attività edilizia e degli artisti viventi; per la istituzione e il funzionamento dell'archivio bibliografico e iconografico dell'arte contemporanea; per l'organizzazione di concorsi per la progettazione e l'esecuzione di opere d'arte		20.000.000	17.480.950	2.503.550
227	196	197	Spese per premi di incoraggiamento; per contributo a premi artistici vari; per borse di perfezionamento; per il pensionato artistico; per studi e ricerche sulla urbanistica; per acquisti di pubblicazioni sull'arte e sugli artisti contemporanei		10.500.000	8.808.004	1.689.675
228	197	198	Assegni fissi e contributi ad enti, istituti, comuni ed associazioni per l'incremento e l'insegnamento delle belle arti e della musica		4.000.000	3.770.900	226.500
229	198	199	Borse di studio e sussidi da conferirsi ad alunni di condizione disagiata degli istituti d'istruzione artistica - Borse di studio intitolate ad Evan Gorga da conferirsi a giovanetti bisognosi per l'apprendimento dell'arte del canto (legge 30 luglio 1950, n. 711)		6.000.000	6.000.000	
230	199	200	Musei, gallerie, pinacoteche e sedi delle collezioni archeologiche e artistiche statali - Spese per la manutenzione e l'adattamento dei locali - Spese per l'acquisto di libri, di pubblicazioni periodiche, del materiale scientifico ed artistico e di opere di notevole importanza archeologica ed artistica e spese per la loro conservazione; spese per l'attività didattica dei musei e delle gallerie e per le mostre d'arte antica		280.000.000	259.820.017	20.145.189
			<i>Da riportarsi . . .</i>		8.173.712.800	6.573.449.810	1.125.815.164

(a) Di cui lire 30.000 perente agli effetti amministrativi.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o magiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h — p + q — n	i — h — e	k — n ± o	l — p — f	m — q — g	n — p + q — h	o — n — k	p — f + l	q — g + m
7.368.320.189	474.392.611	1.268.425.581	717.225.863	97.635.574	814.861.437	453.564.144	6.985.791.432	1.197.390.194
10.000.000	»	5.088.251	5.024.961	63.290	5.088.251	»	13.729.331	1.358.920
500.000	»	250.000	200.000	50.000	250.000	»	500.000	250.000
19.984.500	15.500	8.994.740	3.860.610	5.126.13	8.986.740	8.000	21.341.560	7.629.680
10.497.679	2.321	1.938.316	1.925.306	10.500	1.935.806	2.510	10.733.310	1.700.175
3.997.400	2.600	1.871.500	1.844.000	27.000	1.871.000	500	5.614.900	253.500
6.000.000	»	50.000	50.000	»	50.000	»	6.050.000	»
279.965.206	34.794	22.286.468	17.590.262	4.114.391	21.704.653	(a) 581.815	277.410.279	24.259.580
7.699.264.974	474.447.826	1.308.904.856	747.721.002	107.026.885	854.747.887	454.156.969	7.321.170.812	1.232.842.049

Capitoli				Conto della competenza per							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme						
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
a	b	c	d								
			Riporto . . .				8.173.712.800	6.573.449.810	1.125.815.164		
231	200	201	Fitto di locali per musei, gallerie, pinacoteche e sedi delle collezioni archeologiche e artistiche statali				40.000.000	16.964.000	16.311.851		
232	201	202	Spese per acquisti, anche per l'esercizio del diritto di prelazione, ed espropriazioni per pubblica utilità di immobili di interesse archeologico e monumentale e di cose mobili di interesse artistico (legge 1° giugno 1939, n. 1089)				(a) 271.100.000	10.667.032	210.422.150		
233	202	203	Lavori di conservazione e di restauro ad opere d'arte, di proprietà pubblica e privata				60.000.000	50.110.899	9.450.458		
234	203	204	Sovvenzioni, sussidi e contributi a musei e pinacoteche non governative				20.000.000	18.282.300	1.717.700		
235	204	205	Scavi - Lavori di scavo, di sistemazione degli edifici e monumenti scoperti - Trasporto, restauro e provvisoria conservazione degli oggetti scavati - Esplorazioni archeologiche all'estero - Pubblicazione delle « Notizie degli scavi » - Spese inerenti agli studi ed alla compilazione della Carta archeologica d'Italia - Rilievi, piante, disegni - Sussidi per scavi non governativi				145.000.000	131.572.420	13.085.855		
236	205	206	Spese per la scuola archeologica italiana in Atene (regio decreto 9 maggio 1909, n. 373, modificato dal regio decreto 14 marzo 1938, n. 481) . .				30.000.000	30.000.000	»		
237	206	207	Dotazioni governative a monumenti; dotazioni ed assegni provenienti dal Fondo per il culto e dell'Amministrazione del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per le chiese ed ex conventi monumentali - Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti - Assegno fisso per il monumentale Duomo di Milano				110.000.000	78.532.503	30.917.358		
238	207	208	Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti di proprietà anche non statale e la custodia del monumento di Calatafimi e della tomba di Giuseppe Garibaldi in Caprera - Assegno per il sepolcreto della famiglia Cairoli in Gropello - Spese per il Museo nazionale di Castel Sant'Angelo in Roma - Spese per la conservazione dei monumenti, edifici e raccolte che si collegano a memorie di fatti patriottici o di persone illustri - Concorso nella spesa per restauri a monumenti di proprietà non statale di carattere storico e artistico				(c) 448.538.000	258.360.713	189.584.168		
			Da riportarsi . . .				9.298.350.800	7.167.939.677	1.597.304.704		

(a) Comprese lire 191.100.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Di cui lire 4.999.000 perente agli effetti amministrativi.

pubblica istruzione.

SPESA.

Esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	o	q	l	m	l + m	o	p	q
h — p + q - n	i — h - e	k — n ± o	l — p - f	m — q - g	n — p + q - h	o — n - k	p — f + i	q — g + m
7.699.264.974	— 474.447.826	1.308.904.856	747.721.002	107.026.885	854.747.887	— 454.156.969	7.321.170.812	1.232.842.049
33.275.851	— 6.724.149	17.293.851	17.285.851	8.000	17.293.851	»	34.249.851	16.319.851
221.089.182	— 50.010.818	79.732.089	52.766.488	21.887.130	74.653.618	(b) 5.078.471	63.433.520	232.309.280
59.561.357	— 438.643	13.739.047	11.597.615	1.819.807	13.417.422	— 321.625	61.708.514	11.270.265
20.000.000	»	3.976.316	3.470.916	505.400	3.976.316	»	21.753.216	2.223.100
144.658.275	— 341.725	23.360.874	20.168.127	2.997.475	23.165.602	— 195.272	151.740.547	16.083.330
30.000.000	»	»	»	»	»	»	30.000.000	»
109.449.861	— 550.139	28.679.671	18.455.176	8.232.128	26.687.304	— 1.992.367	96.987.679	39.149.486
447.944.881	— 593.119	190.004.538	108.787.007	75.478.826	184.265.833	(d) 5.738.705	367.147.720	265.062.994
8.765.244.381	— 533.106.419	1.665.691.242	980.252.182	217.955.651	1.198.207.833	— 467.483.409	8.148.191.859	1.815.260.355

(c) Dedotte lire 1.462.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(d) Di cui lire 2.671.000 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e - h ± i	f - p - l	g - q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	9.298.350.800	7.167.939.677	1.597.304.704	
239	208	209	Spese per l'amministrazione, la manutenzione e la custodia dei beni retrocessi al Demanio dello Stato ed assegnati al Ministero della pubblica istruzione, a norma del regio decreto-legge 3 ottobre 1919, n. 1792 e successive disposizioni - Spese varie per il Palazzo di Capodimonte, giusta il regio decreto-legge 22 maggio 1924, n. 742	50.000.000	49.898.344	97.180	
240	209	210	Opificio delle pietre dure in Firenze - Calcografia e Gabinetto fotografico nazionale in Roma - Spese di manutenzione e di adattamento dei locali - Spese per la lavorazione delle pietre dure, per le incisioni della Calcografia e per la loro riproduzione	10.000.000	9.967.760	32.240	
241	210	211	Galleria nazionale d'arte moderna in Roma - Manutenzione e adattamento dei locali - Acquisti di opere d'arte dell'Ottocento e spese per il loro collocamento - Galleria d'arte moderna in Firenze - Contributo dello Stato da devolversi in acquisti di opere d'arte di artisti nazionali e stranieri - Spese inerenti alle predette gallerie e alle annesse biblioteche, alla conservazione e restauro delle opere	15.000.000	14.766.650	233.350	
242	211	212	Fondo destinato alle spese per il funzionamento e l'incremento dell'Istituto centrale del restauro presso il Ministero della pubblica istruzione (art. 8, lettera a), della legge 22 luglio 1939, n. 1240; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 1054 e legge 27 gennaio 1959, n. 37). (a)	(a) 5.000.000	1.500.000	3.500.000	
243	212	213	Quota del venti per cento dei proventi dei restauri eseguiti dall'Istituto centrale del restauro per conto dei privati e di enti diversi dallo Stato e altri proventi eventuali da destinarsi alle spese per il funzionamento e l'incremento dell'istituto medesimo (articoli 7 e 8 della legge 22 luglio 1939, n. 1240) (<i>Spesa d'ordine</i>)	<i>per memoria</i>	»	»	
244	213	214	Quota del cinque per cento del provento dei diritti d'ingresso nei musei, nelle gallerie, nei monumenti e negli scavi archeologici dello Stato, da assegnarsi a favore dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i pittori, scultori ed incisori (art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 781) (<i>Spesa d'ordine</i>)	25.000.000	»	25.000.000	
245	214	215	Acquisto di cose d'arte antica, medioevale e moderna - Spese per l'incremento di collezioni artistiche statali da sostenersi con la rendita del legato « Enrichetta Hertz »	17.000.000	3.866.610	13.119.520	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	9.420.350.800	7.247.939.041	1.639.286.994	

(a) Compresa lire 3.500.000 iscritte con il decreto ministeriale 27 aprile 1959, n. 113183, che ha altresì modificata la denominazione del capitolo, emanato in applicazione della legge 27 gennaio 1959, n. 37, con il quale viene aumentato il fondo annuo fisso a carico dello Stato destinato al funzionamento e all'incremento dell'Istituto centrale del restauro.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h	i	— n ± o	— p - f	— q - o	— p + q - h	— n - k	— f + l	— g + m
8.765.244.381	533.106.419	1.665.691.242	980.252.182	217.955.651	1.198.207.833	467.483.409	8.148.191.859	1.815.260.355
49.995.524	4.476	176.116	176.116	»	176.116	»	50.074.460	97.180
10.000.000	»	80.000	80.000	»	80.000	»	10.047.760	32.240
15.000.000	»	1.031.000	411.000	620.000	1.031.000	»	15.177.650	853.350
5.000.000	»	»	»	»	»	»	1.500.000	3.500.000
»	»	»	»	»	»	»	»	»
25.000.000	»	26.758.395	24.981.184	750.000	25.731.184	1.027.211	24.981.184	25.750.000
16.986.130	13.870	15.804.520	8.287.522	7.189.500	15.477.022	327.498	12.154.132	20.309.020
8.887.226.035	533.124.765	1.709.541.273	1.014.188.004	226.515.151	1.240.703.155	468.838.118	8.262.127.045	1.865.802.145

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	9.420.350.800	7.247.939.041	1.639.286.994	
246	245	246	Catalogo dei monumenti e delle opere di antichità e d'arte - Materiale scientifico sussidiario per il catalogo - Gabinetto fotografico nazionale - Spese per la riproduzione fotografica di cose d'arte e per il relativo archivio	12.000.000	9.472.360	2.244.292	
247	246	247	Indennità alle guardie notturne dei monumenti, dei musei, delle gallerie e degli scavi di antichità	(a) 30.000.000	20.405.257	9.305.242	
248	247	248	Indennizzi e premi da corrispondere, ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089, in dipendenza di ritrovamenti e di recuperi di oggetti d'arte (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(b) 26.095.711	25.259.518	743.131	
249	248	249	Premi a coloro che forniscono indicazioni per il rinvenimento di oggetti d'arte di cui alla legge 1° giugno 1939, n. 1089	1.000.000	997.500	,	
250 251	249	220	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato (operai, custodi straordinari e giardinieri) in servizio dei monumenti, dei musei, delle gallerie e degli scavi di antichità - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c) 943.082.115	860.788.998	80.208.117	
252	220	224	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale salariato in servizio dei monumenti, dei musei, delle gallerie e degli scavi di antichità	(d) 6.000.000	4.011.258	1.695.470	
253	224	222	Sussidi al personale salariato in servizio dei monumenti, dei musei, delle gallerie e degli scavi di antichità, in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie	(e) 2.100.000	1.089.337	1.010.000	
254	222	223	Visite medico-fiscali al personale salariato (operai, custodi straordinari e giardinieri) in servizio dei monumenti, dei musei, delle gallerie e degli scavi di antichità.	20.000	,	500	
255	223	224	Somma per restituzione agli aventi diritto di tasse di esportazione temporanea degli oggetti di antichità e d'arte in seguito alla reimportazione (<i>Spesa d'ordine</i>)	(f) 2.702.850	359.077	2.340.990	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	10.443.351.476	8.170.322.346	1.736.834.736	

(a) Comprese lire 5.000.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Comprese lire 23.095.711 iscritte mediante prelevamenti dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*, effettuati con i decreti ministeriali: 6 ottobre 1958, n. 147050 (lire 2.000.000); 3 dicembre 1958, n. 162730 (lire 15.000.000) e 27 aprile 1959, n. 117337 (lire 6.095.711).

(c) Comprese lire 98.082.115 iscritte mediante prelevamenti dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine* effettuati con i decreti ministeriali: 24 gennaio 1959, n. 104487 (lire 5.981.000) e 14 febbraio 1959, n. 107371 (lire 63.811.115) ed infine con decreto ministeriale 30 giugno 1959, n. 116968 (lire 28.290.000), emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
8.887.226.035	533.124.765	1.709.541.273	1.014.188.004	226.515.151	1.240.703.155	468.838.118	8.262.127.045	1.865.802.145
11.716.652	283.348	1.087.750	714.483	369.517	1.084.000	3.750	10.186.843	2.613.809
29.710.499	289.501	3.266.208	2.274.337	961.571	3.235.908	30.300	22.679.594	10.266.813
26.002.649	93.062	862.513	689.283	»	689.283	173.230	25.948.801	743.131
997.500	2.500	67.000	67.000	»	67.000	»	1.064.500	»
940.997.115	2.085.000	31.160.002	27.259.306	2.096.782	29.356.088	1.503.914	888.048.304	82.304.899
5.706.728	293.272	419.822	419.822	»	419.822	»	4.431.080	1.695.470
2.099.337	663	19.990	9.995	9.995	19.990	»	1.099.332	1.019.995
500	19.500	»	»	»	»	»	»	500
2.700.067	2.783	1.102.520	1.100.312	»	1.100.312	2.208	1.459.389	2.340.990
9.907.157.082	536.194.394	1.747.527.078	1.046.722.542	229.953.016	1.276.675.558	470.851.520	9.217.044.888	1.966.787.752

(d) Compresse lire 1.000.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(e) Compresse lire 1.000.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(f) Somma iscritta mediante prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine effettuati con i decreti ministeriali: 3 dicembre 1958, n. 162730 (lire 132.200); 14 febbraio 1959, n. 107371 (lire 250.800); 21 maggio 1959, n. 123994 (lire 1.527.600); 30 giugno 1959, n. 131383 (lire 108.660) e 30 giugno 1959, n. 146269 (lire 683.590).

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
					e	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	- h ± t	- p - l	- q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	10.443.351.476	8.170.322.346	1.736.834.736	
256	224	225	Spese per la manutenzione e l'adattamento dei locali e spese di ufficio, per forniture e manutenzione di mobili e suppellettili delle soprintendenze e degli altri uffici.	60.000.000	58.584.061	1.413.271	
257	225	226	Fitto di locali per le soprintendenze e gli altri uffici	(a) 12.784.000	6.042.537	4.131.393	
258	226	227	Spese per il servizio automobilistico relativo ai servizi tecnici delle soprintendenze ai monumenti, alle antichità e alle gallerie	10.000.000	9.509.829	450.000	
259	227	228	Spese per il riscaldamento, l'illuminazione e la fornitura d'acqua per gli uffici delle soprintendenze e per i musei e gallerie dipendenti	100.000.000	96.362.895	3.637.104	
260	228	229	Contributi eventuali ai proprietari di aree fabbricabili colpite da divieto assoluto di costruzione e spese inerenti alla protezione delle cose e località di cui all'articolo 1 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, comprese quelle per commissioni, missioni e sopraluoghi ed esclusi i compensi per lavoro straordinario (art. 16 della citata legge) (<i>Spesa d'ordine</i>)	1.500.000	43.000	710.996	
				10.627.635.476	8.340.864.668	1.747.177.500	
			SPESA PER GLI SCAMBI CULTURALI E LE ZONE DI CONFINE.				
261	229	230	Indennità e rimborso di spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale statale in servizio presso gli uffici periferici per conto della Direzione generale per gli scambi culturali e le zone di confine	1.000.000	331.683	85.725	
262	230	231	Indennità per missioni all'estero e rimborso spese di trasporto	10.000.000	7.096.672	2.501.316	
263	231	232	Spese per libri e pubblicazioni da trasmettere agli Istituti di cultura e agli uffici culturali all'estero - Spese per la partecipazione alle manifestazioni culturali internazionali	10.000.000	7.704.000	2.215.345	
264	232	233	Sussidi, premi e assegni a enti ed istituzioni culturali nelle zone di confine	8.000.000	6.289.640	1.709.570	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	29.000.000	21.421.995	6.511.956	

(a) Comprese lire 2.784.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Di cui lire 22.514 perente agli effetti amministrativi.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = a + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
9.907.157.082	— 536.194.394	1.747.527.078	1.046.722.542	229.953.016	1.276.675.558	— 470.851.520	9.217.044.888	1.966.787.752
59.997.332	— 2.668	1.784.279	1.182.797	601.000	1.783.797	— 482	59.766.858	2.014.271
10.173.930	— 2.610.070	4.113.009	3.394.191	694.228	4.088.419	(b) 24.590	9.436.728	4.825.621
9.959.829	— 40.171	66.000	66.000	»	66.000	»	9.575.829	450.000
99.999.999	— 1	14.394.630	13.128.890	778.912	13.907.802	— 486.828	109.401.785	4.416.016
753.996	— 746.004	534.602	180.175	330.519	510.694	(c) 23.908	223.175	1.041.515
10.088.042.168	— 539.593.308	1.768.419.598	1.064.674.595	232.357.675	1.297.032.270	— 471.387.328	9.405.539.263	1.979.535.175
417.408	— 582.592	346.455	345.895	»	345.895	— 560	677.578	85.725
9.597.988	— 402.012	2.609.789	2.321.738	137.029	2.458.767	— 151.022	9.418.410	2.638.345
9.919.345	— 80.655	6.244.755	6.243.555	»	6.243.555	— 1.200	13.947.555	2.215.345
7.999.210	— 790	770.740	769.540	»	769.540	— 1.200	7.059.180	1.709.570
27.933.951	— 1.066.049	9.971.739	9.680.728	137.029	9.817.757	— 153.982	31.102.723	6.648.985

(c) Di cui lire 3.000 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previsite	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	29.000.000	21.421.995	6.511.956	
265	233	234	Indennità di missione e rimborso di spese di trasporto agli insegnanti di religione delle scuole elementari dipendenti dai provveditorati agli studi di Trento e di Bolzano (art. 6, ultimo comma, del regio decreto 27 agosto 1932, n. 1127)	200.000	»	»	
266	234	235	Contributo a favore del Bureau International d'Education di Ginevra e spese per persone e cose inviate per l'allestimento e l'aggiornamento annuale di una mostra permanente didattica aperta presso il Bureau stesso (art. 1, primo comma, del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 16 ottobre 1947, n. 1376 e legge 30 marzo 1949, n. 177)	2.500.000	2.222.085	174.100	
267	235	236	Contributo annuo a favore della « Casa Internazionale » in Roma per rimborso delle prestazioni ed ospitalità a studiosi stranieri che si recano in Italia per motivi culturali (legge 23 febbraio 1952, n. 108) . . .	600.000	»	»	
268	236	237	Indennità agli insegnanti elementari dell'Alto Adige cui è affidato l'insegnamento della lingua materna in diverse località della zona predetta ai sensi degli articoli 5 e 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 16 maggio 1947, n. 555	(a) 9.300.000	4.562.705	4.737.295	
				41.600.000	28.206.785	11.423.351	
			SPESE DIVERSE.				
269	237	238	Indennità ai componenti le Commissioni per il conferimento delle supplenze e degli incarichi presso gli istituti e scuole di istruzione media, classica, scientifica, magistrale, tecnica e di avviamento professionale e per l'esame dei ricorsi, ai sensi del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1276, della legge 4 novembre 1950, n. 888 e della legge 19 marzo 1955, n. 160	100.000.000	39.033.997	4.586.097	
270	238	239	Spese per l'esecuzione e la pubblicazione di statistiche concernenti i servizi dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione	10.500.000	10.500.000	»	
13	239	240	Spese per l'esercizio delle funzioni amministrative e di vigilanza relative all'istruzione media non statale	30.000.000	16.151.442	11.095.251	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	140.500.000	65.685.439	15.681.348	

(a) Compresse lire 3.300.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
27.933.951	1.066.049	9.971.739	9.680.728	137.029	9.817.757	153.982	31.102.723	6.648.985
»	200.000	»	»	»	»	»	»	»
2.396.185	103.815	536.400	536.400	»	536.400	»	2.758.485	174.100
»	600.000	»	»	»	»	»	»	»
9.300.000	»	4.792.872	4.488.413	294.373	4.782.780	10.086	9.051.118	5.031.668
39.630.136	1.969.864	15.301.011	14.705.541	431.402	15.136.943	164.068	42.912.326	11.854.753
43.620.094	56.379.906	36.583.270	35.047.857	71.175	35.119.032	1.464.238	74.081.854	4.657.272
10.500.000	»	5.600.000	5.600.000	»	5.600.000	»	16.100.000	»
27.246.693	2.753.307	8.734.400	7.537.576	303.13	7.840.713	(b) 893.687	23.689.018	11.398.388
81.366.787	59.133.213	50.917.670	48.185.433	374.311	48.559.745	2.357.925	113.870.872	16.055.660

(b) Di cui lire 95.556 perente agli effetti amministrativi.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALI — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALI — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h — p + q — n	i — h — e	k — n ± o	l — p — f	m — q — g	n — p + q — h	o — n — k	p — f + l
81.366.787	59.133.213	50.917.670	48.185.431	374.312	48.559.745	2.357.925	113.870.872	16.055.660
5.600.000	»	2.100.000	2.100.000	»	2.100.000	»	5.300.000	2.400.000
1.999.090	910	1.319.161	1.055.176	263.985	1.319.161	»	2.408.871	909.380
53.619.341	5.785.659	6.775.161	4.041.073	2.529.957	6.571.030	204.131	55.750.139	4.440.232
458.631.492	46.263.508	61.970.180	39.396.408	21.603.309	60.999.717	970.463	479.998.423	39.632.786
500.000.000	»	6.873.930	4.609.857	1.116.719	5.726.576	1.147.354	498.733.164	6.993.412
20.000.000	»	1.200.000	1.200.000	»	1.200.000	»	20.600.000	600.000
33.999.610	390	1.700.808	1.700.808	»	1.700.808	»	35.652.442	47.976
24.998.000	2.000	»	»	»	»	»	24.998.000	»
26.000	37.300	26.000	26.000	»	26.000	»	26.000	26.000
1.180.240.320	111.222.980	132.882.910	102.314.755	25.888.282	128.203.037	4.679.873	1.237.337.911	71.105.446

(b) Comprese lire 49.895.000 iscritte con il decreto ministeriale 3 dicembre 1958, n. 162730 (lire 14.000.000) concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine; con il citato decreto ministeriale 14 febbraio 1959, n. 109410 (lire 30.000.000) e con il decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1959, n. 209 (lire 5.895.000).

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
SPESE GENERALI.							
281	249	290	Indennità di missioni e rimborso di spese di trasporto al personale di ruolo e non di ruolo degli istituti di antichità e di arte nonché al personale di ruolo delle biblioteche governative e delle soprintendenze bibliografiche per la direzione e sorveglianza dei lavori di restauro e di riparazione di danni in dipendenza di offese belliche, per il ricupero, il trasporto dai ricoveri, il riassetto e il ricollocamento in sede di opere d'arte e di materiale bibliografico e didattico dello Stato o di enti e privati che svolgono in Italia la loro funzione culturale				
				2.000.000	500.000	1.470.000	
281 <i>bis</i>	250	250	Indennità e rimborso di spese di trasporto per missioni effettuate in relazione alle esigenze per la difesa del patrimonio artistico, storico e bibliografico della Nazione di cui alla legge 13 dicembre 1957, n. 1227	42.000.000	23.574.682	18.419.284	
»	250 <i>bis</i>	289	Somma occorrente per la regolarizzazione di sospesi di Tesoreria relativi ad esercizi decorsi. (a)	(a) 1.476.431	»	1.476.431	
				45.476.431	24.074.682	21.365.715	
SPESE PER L'ISTRUZIONE ELEMENTARE.							
282	251	303	Concorso straordinario dello Stato nelle spese da sostenersi da comuni e da corpi morali per la ricostituzione e la riparazione dell'arredamento e del materiale didattico delle scuole elementari, distrutti o danneggiati da eventi bellici	15.000.000	14.971.200	28.800	
283	252	251	Contributo straordinario per il funzionamento dei patronati scolastici .	(b) 1.300.000.000	1.084.654.459	215.084.881	
				1.315.000.000	1.099.625.659	215.113.681	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1.970.000	30.000	595.286	501.650	93.636	595.286	»	1.001.650	1.563.636
41.993.966	6.034	7.000.000	5.802.788	1.193.062	6.995.850	4.150	29.377.470	19.612.346
1.476.431	»	»	»	»	»	»	»	1.476.431
45.440.397	36.034	7.595.286	6.304.438	1.286.698	7.591.136	4.150	30.379.120	22.652.413
15.000.000	»	18.488.740	18.488.740	»	18.488.740	»	33.459.940	28.800
1.299.739.340	260.660	18.470.364	13.700.386	1.116.086	14.816.472	3.653.892	1.098.354.845	216.200.967
1.314.739.340	260.660	36.959.104	32.189.126	1.116.086	33.305.212	3.653.892	1.131.814.785	216.229.767

(b) Comprese lire 200.000.000 iscritte con la citata legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESA PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE.							
284	253	252	Contributi straordinari a favore degli istituti scientifici, gabinetti, cliniche, laboratori delle università, degli istituti di istruzione superiore, degli osservatori astronomici delle scuole di ostetricia e degli altri istituti scientifici speciali per la ricostituzione ed il riassetto del materiale didattico e scientifico	(a) 4.000.000.000	1.964.250.000	2.035.750.000	
285	254	132 p. 145 p.	Contributo straordinario annuo dello Stato a favore della libera Università di Camerino (legge 22 giugno 1954, n. 394) (6 ^a delle otto annualità)	(b) >	>	>	
>	255	294	Spese per acquisto di materiale occorrente per il completamento, ai fini del più idoneo funzionamento, delle apparecchiature scientifiche fornite alle Università in applicazione della legge 21 marzo 1953, n. 203	250.000.000	>	250.000.000	
>	255 bis	295	Somma occorrente per il rimborso all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro delle spese dallo stesso sostenute, per conto dello Stato, nei riguardi del personale in servizio presso le università e gli Istituti di istruzione superiore, relativamente agli esercizi 1954-55 e 1956-57. (c)	(c) 5.204.500	>	5.204.500	
				4.255.204.500	1.964.250.000	2.290.954.500	
SPESA PER LE ACCADEMIE E LE BIBLIOTECHE.							
286	256	253	Contributo dello Stato nelle spese per la compilazione dell'edizione nazionale dei classici greci e latini (legge 17 febbraio 1951, n. 159) . .	1.000.000	998.000	>	
287	257	254	Assegnazione straordinaria per la raccolta e la stampa, a spese dello Stato, degli scritti di Francesco Saverio Nitti (legge 20 ottobre 1954, n. 1040) (6 ^a delle dieci annualità)	2.000.000	>	1.998.000	
288	258	255	Concorso straordinario per l'ammodernamento dell'organizzazione bibliografica nazionale di diffusione della lettura (biblioteche popolari), per l'attrezzatura dei posti di prestito e per l'acquisto di bibliobus .	20.000.000	13.367.700	6.632.130	
288 ter 349	258 bis	256	Spese per l'azione disinfestatrice intesa ad assicurare la difesa del patrimonio artistico, bibliografico ed archivistico dalle invasioni delle termiti, nonché per lo studio e il coordinamento di detta azione (legge 8 marzo 1958, n. 201) (seconda delle tre annualità) (d).	(d) 116.000.000	69.618.060	46.381.940	
				139.000.000	83.983.760	55.012.070	

(a) Comprese lire 2.000.000.000 iscritte con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Eliminato lo stanziamento di lire 25.000.000 con il decreto ministeriale 24 gennaio 1959, n. 130687, emanato in applicazione della legge 13 marzo 1958, n. 254, concernente la trasformazione della libera Università di Camerino in Università statale.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
4.000.000.000	»	2.000.000	2.000.000	»	2.000.000	»	1.966.250.000	2.035.750.000
»	»	»	»	»	»	»	»	»
250.000.000	»	»	»	»	»	»	»	250.000.000
5.204.500	»	»	»	»	»	»	»	5.204.500
4.255.204.500	»	2.000.000	2.000.000	»	2.000.000	»	1.966.250.000	2.290.954.500
998.000	2.000	»	»	»	»	»	998.000	»
1.998.000	2.000	»	»	»	»	»	»	1.998.000
19.999.830	170	6.535.269	6.531.320	»	6.531.320	3.949	19.899.020	6.632.130
116.000.000	»	148.476.492	123.219.148	17.351.288	140.570.436	7.906.056	192.837.208	63.733.228
138.995.830	4.170	155.011.761	129.750.468	17.351.288	147.101.756	7.910.005	213.734.228	72.363.358

(c) Capitolo istituito e somma iscritta con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(d) Capitolo istituito e somma iscritta con il decreto ministeriale 10 ottobre 1958, n. 155921, emanato in applicazione della legge menzionata nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESA PER LE ANTICHITÀ E BELLE ARTI.							
289	259	257	Spese per i lavori di consolidamento e di restauro per la stabilità e conservazione della Basilica di Santa Croce in Firenze, delle Cappelle, dei Chiostrì, del Museo e per il restauro delle opere d'arte (quarta delle cinque annualità previste dalla legge 23 maggio 1956, n. 528)		50.000.000	»	50.000.000
290	260	258	Contributi dello Stato a favore dell'Ente autonomo « La Biennale di Venezia » Esposizione internazionale d'arte (4ª delle cinque annualità previste dall'articolo 1 della legge 28 giugno 1956, n. 704)		30.200.000	30.198.000	»
291	261	259	Contributo dello Stato a favore dell'Ente autonomo « Esposizione triennale internazionale delle arti decorative ed industriali moderne e dell'architettura moderna » (Triennale di Milano) per la attuazione della XII manifestazione (seconda delle tre annualità previste dall'articolo 3 della legge 28 giugno 1956, n. 704)		50.000.000	49.998.000	»
292	262	260	Contributo dello Stato a favore dell'Ente autonomo « Esposizione nazionale quadriennale di arte di Roma » per la attuazione dell'VIII manifestazione (terza delle quattro annualità previste dall'art. 5 della legge 28 giugno 1956, n. 704)		15.000.000	14.998.000	»
292 bis	262 bis	261	Contributo dello Stato a favore dell'Ente per le Ville Venete (seconda delle dieci annualità di cui all'art. 33 della legge 6 marzo 1958, n. 243). (a)		(a) 200.000.000	»	200.000.000
»	262 ter	296	Spese per l'acquisto di attrezzi e di un ecogoniometro da installare su una corvetta per gli scavi archeologici (b).		(b) 70.000.000	»	70.000.000
»	262 IV	297	Somma occorrente a saldo della quota del cinque per cento del provento dei diritti d'ingresso nei musei, nelle gallerie, nei monumenti e negli scavi archeologici dello Stato relativo all'esercizio finanziario 1957-58, da assegnarsi a favore dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i pittori, scultori ed incisori (art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 781). (b)		(b) 1.282.692	»	1.282.692
»	262 V	285	Somma occorrente per la regolazione di impegni assunti nel periodo anteriore alla liberazione del territorio nazionale. (b).		(b) 237.900	»	237.900
»	262 VI	287	Somma occorrente per la regolazione di impegni afferenti ad esercizi finanziari anteriori a quello 1952-53. (b)		(b) 3.027.000	»	3.027.000
					419.747.592	95.194.000	324.547.592

(a) Capitolo istituito e somma iscritta con il decreto ministeriale 20 dicembre 1958, n. 156662, emanato in applicazione della legge menzionata nella denominazione del capitolo stesso.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - j	m = q - g	n = p + q - h	e = n - k	p = f + l	q = g + m
50.000.000	»	92.036.500	42.036.500	50.000.000	92.036.500	»	42.036.500	100.000.000
30.198.000	— 2.000	»	»	»	»	»	30.198.000	»
49.998.000	— 2.000	»	»	»	»	»	49.998.000	»
14.998.000	— 2.000	»	»	»	»	»	14.998.000	»
200.000.000	»	100.000.000	»	100.000.000	100.000.000	»	»	300.000.000
70.000.000	»	»	»	»	»	»	»	70.000.000
1.282.692	»	»	»	»	»	»	»	1.282.692
237.900	»	»	»	»	»	»	»	237.900
3.027.000	»	»	»	»	»	»	»	3.027.000
419.741.592	— 6.000	192.036.500	42.036.500	150.000.000	192.036.500	»	137.230.500	474.547.592

(b) Capitolo istituito e somma iscritta con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e - h ± i	f - p - l	g - q - m	
SPESA PER GLI SCAMBI CULTURALI E LE ZONE DI CONFINE.							
294	263	262	Posti di assistente di lingua francese istituiti nelle scuole medie italiane in esecuzione dell'accordo culturale italo-francese approvato con la legge 30 luglio 1952, n. 1177	(a) 15.900.000	13.993.350	1.750.612	
295	264	263	Posti di assistente di lingua inglese istituiti nelle scuole medie italiane in esecuzione dell'accordo culturale tra la Repubblica Italiana ed il Regno Unito di Gran Bretagna ed Irlanda approvato con legge 25 febbraio 1953, n. 124.	3.300.000	2.890.680	400.940	
296	265	264	Posti di assistente di lingua tedesca istituiti nelle scuole secondarie italiane in esecuzione dell'accordo culturale tra l'Italia e l'Austria, approvato con legge 9 agosto 1954, n. 844	(b) ,	,	,	
				19.200.000	16.884.030	2.151.552	
SPESA PER IL TERRITORIO DI TRIESTE (c).							
296 bis 359 360	265 bis	264 bis	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il territorio di Trieste per servizi ed interventi di carattere straordinario nonché per la manutenzione straordinaria di opere di interesse artistico nel Territorio medesimo (legge 27 giugno 1955, n. 514 e 31 ottobre 1958, n. 965). (c)	(e) 333.900.000	276.834.985	57.065.015	

(a) Dedotte lire 600.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(b) Eliminato lo stanziamento con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
15.743.962 —	156.038	2.272.692	2.263.654	7.120	2.270.774 —	1.918	16.257.004	1.757.732
3.291.620 —	8.380	335.200	335.200	»	335.200	»	3.225.880	400.940
»	»	»	»	»	»	»	»	»
19.035.582 —	164.418	2.607.892	2.598.854	7.120	2.605.974 —	1.918	19.482.884	2.158.672
333.900.000	»	152.567.145	67.850.810	84.716.335	152.567.145	»	344.685.795	141.781.350

(e) Rubrica e capitolo che si istituiscono con il decreto ministeriale 14 luglio 1958, n. 136986 e somma iscritta con i decreti ministeriali: 14 luglio 1958, n. 136986 (lire 75.000.000) e 6 novembre 1958, n. 159358 (lire 258.900.000), emanati in applicazione delle leggi menzionate nella denominazione del capitolo. Modificata la denominazione del capitolo con il citato decreto ministeriale n. 159358.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE DIVERSE.							
297	266	265	Quota di annualità per l'estinzione del mutuo contratto dal Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali Riuniti di Roma per la costruzione e l'arredamento della sede dell'Istituto di bonifica umana ed ortogenesi della razza (art. 3 del regio decreto-legge 12 maggio 1938, n. 1123, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 345) (ventunesima delle trenta annualità)	229.400	,	229.352	
298	267	266	Restauri e riparazioni di danni in dipendenza di offese belliche a cose mobili ed immobili di interesse artistico, archeologico e bibliografico, di proprietà dello Stato o degli enti di cui all'articolo 27 della legge 26 ottobre 1940, n. 1543, a uffici e locali delle soprintendenze, musei, gallerie biblioteche e loro arredamento, a scuole e istituti d'arte e di musica governativi e loro suppellettili	400.000.000	231.459.732	168.538.241	
299	268	267	Spese per il recupero, per il trasporto dai ricoveri, il riassetto e il ricollocamento in sede di opere d'arte e di materiale bibliografico e didattico nell'interesse dello Stato o di enti privati che svolgono in Italia la loro funzione culturale	10.000.000	4.456.009	5.543.991	
300 bis	269	268	Spese per opere e lavori straordinari per la conservazione, la manutenzione ed il restauro di cose mobili e immobili di interesse artistico, storico e bibliografico soggette alla legge 1° giugno 1939, n. 1089 (legge 13 dicembre 1957, n. 1227)	2.058.000.000	939.622.270	1.118.377.674	
»	269 bis	268 bis	Somma occorrente per provvedere al pagamento a saldo della indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale che si è recato in comune diverso da quello ove si trovava la sede dell'ufficio per partecipare alle elezioni politiche (art. 48 della legge 16 maggio 1956, n. 493). (a)	(a) 27.850.000	,	27.850.000	
				2.496.079.400	1.175.538.011	1.320.539.258	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
229.352 —	48	229.352	229.352	»	229.352	»	229.352	229.352
399.997.973 —	2.027	258.092.791	202.224.923	55.865.868	258.000.791 —	2.000	433.684.655	224.404.109
10.000.000	»	9.533.570	9.003.040	530.530	9.533.570	»	13.450.049	6.074.521
2.057.999.944 —	56	843.019.607	661.635.004	181.384.528	843.019.532 —	75	1.001.257.274	1.299.762.202
27.850.000	»	»	»	»	»	»	»	27.850.000
2.496.077.269 —	2.131	1.110.875.320	873.092.319	237.780.926	1.110.873.245 —	2.075	2.048.630.330	1.558.320.184

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione a	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate	
					e = h ± l	pagate i = p - l	rimate da pagare g = q - m
SPESA PER LA SCUOLA POPOLARE.							
301	270	269	Spese per retribuzioni ed assegni vari dovuti per legge e per oneri previdenziali ed assistenziali relativi agli insegnanti dei corsi di scuola popolare, dei corsi itineranti, dei corsi di richiamo scolastico ed ai dirigenti dei centri di lettura	(a) 2.281.200.000	2.091.360.245	189.839.755	
302	271	270	Sussidi agli insegnanti delle scuole popolari	5.000.000	2.353.772	2.644.965	
303	272	271	Contributi agli enti gestori di corsi di scuola popolare e di corsi di educazione degli adulti - Spese per i corsi di aggiornamento, convegni didattici e centri informativi	137.000.000	69.132.619	67.867.381	
304	273	272	Commissioni di studio per la lotta contro l'analfabetismo e per l'educazione degli adulti	(b) 6.000.000	3.239.275	1.899.100	
305	274	273	Compensi ad esperti incaricati della compilazione di guide e glossari per i classici del popolo	5.000.000	»	5.000.000	
306	275	274	Assistenza agli alunni bisognosi	91.500.000	70.116.096	21.381.889	
307	276	275	Spese per lo svolgimento di attività didattiche popolari mediante corsi e visite guidate nelle pinacoteche e nei musei	14.000.000	4.723.670	9.276.330	
308	277	276	Indennità e rimborso di spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale	121.000.000	85.655.316	35.338.407	
309	278	277	Spese per acquisto di pubblicazioni, manuali, opuscoli, materiale didattico e mezzi audiovisivi - Spese di trasporto	171.000.000	140.295.003	30.704.997	
310	279	278	Spese per il servizio automobilistico e per l'acquisto di automezzi per i centri mobili di lettura	165.000.000	43.055.557	121.944.443	
311	280	279	Spese per la dotazione libraria dei centri di lettura - Acquisto di strutture prefabbricate e di attrezzature da adibire ai centri di lettura nelle località rurali	(c) 175.000.000	91.981.551	83.018.449	
				3.171.700.000	2.601.913.104	568.915.716	

(a) Comprese lire 151.200.000 iscritte con il decreto ministeriale 14 febbraio 1959, n. 109410, emanato in applicazione dell'articolo 16 della legge 13 marzo 1958, n. 165, concernente, fra l'altro, la corresponsione di compensi per prestazioni complementari attinenti alla funzione docente al personale insegnante di ruolo e non di ruolo.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = a + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - j	m = q - g	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2.281.200.000	»	353.674.969	238.832.102	93.805.277	332.637.379	21.037.590	2.330.192.347	283.645.032
4.998.737	1.263	2.635.018	14.992	2.620.026	2.635.018	»	2.368.764	5.264.991
137.000.000	»	121.966.086	82.808.281	20.138.507	102.946.788	19.019.298	151.940.900	88.005.888
5.138.375	861.625	14.612.795	2.108.056	3.752.315	10.860.371	3.752.424	5.347.331	10.651.415
5.000.000	»	5.171.620	168.578	5.000.000	5.168.578	3.042	168.578	10.000.000
91.497.985	2.015	14.556.891	11.204.499	3.349.181	14.553.680	3.211	81.320.595	24.731.070
14.000.000	»	21.186.135	972.795	»	972.795	20.213.340	5.696.465	9.276.330
120.993.723	6.277	60.899.150	12.661.152	46.203.451	58.864.603	2.034.547	98.316.468	81.541.858
171.000.000	»	6.611.772	5.524.453	1.034.498	6.558.951	52.821	145.819.456	31.739.495
165.000.000	»	93.657.528	22.216.506	70.368.482	92.584.988	1.072.540	65.272.063	192.312.925
175.000.000	»	9.459.215	7.435.654	2.022.465	9.458.119	1.096	99.417.205	85.040.914
3.170.828.820	871.180	704.431.179	383.947.068	253.294.202	637.241.270	67.189.909	2.985.860.172	822.209.918

(b) Dedotte lire 6.000.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

(c) Compresse lire 50.000.000 inserite con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
			d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<p style="text-align: center;">SPESE PER SERVIZI GIÀ IN GESTIONE AL SOPPRESSO MINISTERO DELL'ASSISTENZA POST-BELLICA.</p>							
319	281	280	Contributi ad enti, istituzioni, associazioni e comitati, da erogarsi per i compiti di assistenza nel campo dell'istruzione a favore delle categorie indicate dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 425, e dell'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 28 settembre 1945, n. 646, esclusa la categoria dei reduci, prevista dal decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240 (art. 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27)		10.000.000	8.084.800	1.915.200
320	282	281	Rimborsi ad enti, istituti, associazioni e comitati per le prestazioni presso convitti e collegi, a favore di alunni appartenenti alle categorie previste dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 425 e dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 28 settembre 1945, n. 646 (art. 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947 n. 27)		145.000.000	129.741.550	15.258.150
»	282 <i>bis</i>	302	Somma occorrente per il pagamento ed il rimborso di tasse scolastiche arretrate in favore di studenti universitari reduci o appartenenti a categorie assimilate, e per essi, alle Prefetture, alle Università degli studi e agli Istituti di Istruzione superiore. (a)	(a)	1.222.100	»	1.222.100
321	283	282	Sussidi in denaro per l'assistenza nel campo dell'istruzione alle persone disoccupate e bisognose appartenenti alle categorie previste dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 425 e dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 28 settembre 1945, n. 646, escluse le borse di studio alla categoria dei reduci prevista dal decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240 (art. 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27)		10.000.000	4.645.690	5.354.310
322	284	301	Contributi a favore di enti, fondazioni, associazioni, istituti e comitati che curano l'istruzione dei reduci (decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240 e art. 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27)	(b)	4.000.000	199.600	3.800.400
323	285	283	Borse di studio e sussidi a favore di studenti universitari reduci o profughi		5.000.000	4.990.000	10.000
324	286	284	Borse di studio da conferirsi agli orfani dei caduti in guerra o per causa di guerra e nella lotta di liberazione, che appartengano a famiglie di disagiate condizioni economiche e che seguano senza demerito, gli studi universitari, secondari, artistici o professionali (legge 3 maggio 1956, n. 402)		100.000.000	»	100.000.000
					275.222.100	147.661.640	127.560.160

(a) Capitolo istituito e somma iscritta con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - c	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
10.000.000	»	500.600	299.400	183.400	482.800	17.800	8.384.200	2.098.600
144.999.700	300	10.991.900	10.991.800	»	10.991.800	100	140.733.350	15.258.150
1.222.100	»	»	»	»	»	»	»	1.222.100
10.000.000	»	10.159.760	9.880.200	239.600	10.119.800	39.960	14.525.890	5.593.910
4.000.000	»	32.600	»	18.800	18.800	13.800	199.600	3.819.200
5.000.000	»	3.063.750	2.955.078	57.940	3.013.018	50.732	7.945.078	67.940
100.000.000	»	251.896.400	145.009.400	106.587.200	251.596.600	299.800	145.009.400	206.587.200
275.221.800	300	276.645.010	169.135.878	107.086.940	276.222.818	422.192	316.797.518	234.647.100

(b) Dedotte lire 1.000.000 con la legge 30 luglio 1959, n. 594.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e - h ± f	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				i - p - l	g - q - m		
<p><i>Capitoli che si aggiungono allo stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959 del Ministero della pubblica istruzione, per spese residue dell'esercizio finanziario 1957-58 e degli esercizi precedenti, non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello stato di previsione medesimo. (Decreti interministeriali 12 luglio e 19 dicembre 1958).</i></p>							
<p>SPESE GENERALI.</p>							
327	287	285	Somma occorrente per la regolazione di impegni assunti nel periodo anteriore alla liberazione del territorio nazionale	»	»	»	
328	288	286	Somma occorrente per la sistemazione di sospesi presso le Sezioni di Tesoreria Provinciale e sulle contabilità speciali delle Prefetture relative al periodo anteriore alla liberazione del territorio nazionale	»	»	»	
330	289	287	Saldo di impegni relativi a spese afferenti ad esercizi anteriori a quello 1952-53	»	»	»	
281 ter	290	288 250 IV	Somma occorrente per la regolazione di pagamenti effettuati per autorizzazione del Governo Militare Alleato e formanti oggetto di sospesi presso le Sezioni di Tesoreria Provinciale e sulle contabilità speciali delle Prefetture	»	»	»	
281 IV	291	289	Somma occorrente per la regolazione di sospesi di Tesoreria relativi ad esercizi decorsi	»	»	»	
<p>ISTRUZIONE ELEMENTARE.</p>							
282 bis	292	»	Somma occorrente per la liquidazione del premio giornaliero di presenza, non corrisposto nell'esercizio 1954-55 a talune unità del personale dell'istruzione elementare	»	»	»	
<p>ISTRUZIONE SUPERIORE</p>							
285 IV	293	291	Spese per l'organizzazione del XII Congresso Internazionale di filosofia (legge 28 marzo 1953, n. 301)	»	»	»	
<i>Da ripotersi</i>				»	»	»	

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	160.000	»	160.000	160.000	»	»	160.000
»	»	2.622.864	710.372	1.912.492	2.622.864	»	710.372	1.912.492
»	»	488.837	312.014	176.823	488.837	»	312.014	176.823
»	»	49.451.241	28.919.362	20.531.879	49.451.241	»	28.919.362	20.531.879
»	»	20.227.608	20.016.315	211.293	20.227.608	»	20.016.315	211.293
»	»	1.988.328	1.491.053	»	1.491.053	497.275	1.491.053	»
»	»	15.000.000	15.000.000	»	15.000.000	»	15.000.000	»
»	»	89.938.878	66.449.116	22.992.487	89.441.603	497.275	66.449.116	22.992.487

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
d				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>				
347	294	292	Somma occorrente per il completamento e l'arredamento delle attrezzature tecniche dell'Università di Trieste (art. 3 della legge 19 marzo 1955, n. 112)				
348	295 (a)	293	Somma occorrente per il ripianamento dei disavanzi delle ex Casse pensioni autonome presso il Politecnico di Torino ed altre Università ed Istituti di istruzione superiore				
ANTICHITÀ E BELLE ARTI.							
293	297	297 <i>bis</i>	Spese per i lavori di ripristino delle opere monumentali di conto dello Stato in Napoli e del comune di Napoli distrutte o danneggiate da eventi bellici (legge 9 aprile 1953, n. 297)				
352	298	»	Quota del contributo straordinario di lire 25 milioni a favore del Comitato per le onoranze a Biagio Rossetti da destinarsi ai lavori di restauro del tempio di San Cristoforo detto Certosa, ai lavori di restauro della « Candeliera » e del Palazzo dei Diamanti e dell'affresco nel catino, nonché dell'arco trionfale dell'abside del Duomo di Ferrara (legge 25 giugno 1956, n. 588)				
356	299	»	Somma da erogare a saldo della quota del 5 % del provento dei diritti di ingresso nei Musei, gallerie e scavi di antichità dello Stato, dovuta per l'esercizio 1955-56 all'Ente Nazionale di Assistenza e Previdenza per i pittori e gli scultori ai termini del decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 781				
SPESE DIVERSE.							
300	300	268	Indennità di missione e rimborso di spese di trasporto al personale che si reca in Comune diverso da quello ove si trova la sede dell'Ufficio per partecipare ad elezioni politiche (art. 48 della legge 16 maggio 1956, n. 493)				
357	301	299	Spese per l'acquisto di macchinari ed attrezzature occorrenti per una più efficiente organizzazione dei servizi (legge 12 giugno 1955, n. 538) .				
358	302	300	Spese per la rinnovazione delle cariche elettive in seno al Consiglio superiore della pubblica istruzione (legge 30 dicembre 1947, n. 1477)				

(a) Capitolo soppresso con decreto interministeriale 19 dicembre 1958.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	89.938.878	66.449.116	22.992.487	89.441.603	— 497.275	66.449.116	22.992.487
»	»	155.000.000	22.830.985	132.169.015	155.000.000	»	22.830.985	132.169.015
»	»	28.267	»	28.267	28.267	»	»	28.267
»	»	65.062.492	41.348.447	23.000.000	64.348.447	— 714.045	41.348.447	23.000.000
»	»	1.455	»	»	»	— 1.455	»	»
»	»	98.304	»	»	»	— 98.304	»	»
»	»	68.317.334	65.753.590	2.557.877	68.311.467	— 5.867	65.753.590	2.557.877
»	»	3.605.000.000	»	3.605.000.000	3.605.000.000	»	»	3.605.000.000
»	»	18.881.257	7.102.486	11.778.771	18.881.257	»	7.102.486	11.778.771
»	»	4.002.327.987	203.484.624	3.797.526.417	4.001.011.041	— 1.316.946	203.484.624	3.797.526.417

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e - h ± i	f - p - l	g - q - m	
RIASSUNTO PER TITOLI							
—							
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
—							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
			SPESA GENERALI	2.471.671.310	1.925.068.066	353.402.921	
			DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI	46.544.267.000	44.026.344.271	2.515.169.314	
			SPESA PER I PROVVEDITORATI AGLI STUDI	3.165.816.000	2.407.405.989	431.177.081	
			SPESA PER L'ISTRUZIONE ELEMENTARE	211.484.973.000	195.789.973.498	15.442.062.142	
			SPESA PER LA SCUOLA MEDIA	40.328.800.000	32.561.055.507	7.767.733.559	
			SPESA PER L'ISTRUZIONE CLASSICA, SCIENTIFICA E MAGISTRALE	27.619.540.000	23.636.490.964	3.983.005.863	
			SPESA PER L'EDUCAZIONE FISICA	8.187.237.000	7.273.307.784	913.324.516	
			SPESA PER GLI ISTITUTI DI EDUCAZIONE	999.050.000	823.341.224	175.287.550	
			SPESA PER GLI ISTITUTI DEI SORDOMUTI E DEI CIECHI	280.950.000	259.156.282	15.734.886	
			SPESA PER L'ISTRUZIONE TECNICA E PER L'ISTRUZIONE SECONDARIA DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE	70.104.505.000	60.682.394.255	9.420.016.740	
			SPESA PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE	24.362.045.270	18.683.099.846	5.217.452.487	
			SPESA PER LE ACCADEMIE E LE BIBLIOTECHE	1.797.662.000	1.564.287.188	230.431.970	
			SPESA PER LE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	10.627.635.476	8.340.864.668	1.747.177.500	
			SPESA PER GLI SCAMBI CULTURALI E LE ZONE DI CONFINE	41.600.000	28.206.785	11.423.351	
			SPESA DIVERSE	1.291.463.300	1.135.023.156	45.217.164	
			TOTALE DELLA CATEGORIA I DELLA PARTE ORDINARIA	449.307.215.356	399.136.019.483	48.268.617.044	

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne i + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	= n ± o	= p - l	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= q + m
2.278.470.987	193.200.323	447.607.731	228.392.682	184.490.933	412.883.615	34.724.116	2.153.460.748	537.893.854
46.541.513.585	2.753.415	2.512.198.211	2.320.040.437	95.782.956	2.415.823.393	96.374.818	46.346.384.708	2.610.952.270
2.838.583.070	327.232.930	332.832.649	139.174.543	110.369.132	249.543.675	83.288.974	2.546.580.532	541.546.213
211.232.035.640	252.937.360	14.870.796.861	13.818.420.206	586.045.913	14.404.466.119	466.330.742	209.608.393.704	16.028.108.055
40.328.789.066	10.934	8.585.382.833	4.034.707.084	3.427.950.331	7.462.657.415	1.122.725.418	36.595.762.591	11.195.683.890
27.619.496.827	43.173	3.106.653.052	1.839.442.801	483.836.642	2.323.279.443	783.373.609	25.475.933.765	4.466.842.505
8.186.632.300	604.700	802.904.762	648.931.143	134.684.647	783.615.790	19.288.972	7.922.238.927	1.048.009.163
998.628.774	421.226	148.533.933	97.507.971	13.589.433	111.097.404	37.436.529	920.849.195	188.876.983
274.891.168	6.058.832	16.852.813	11.263.669	4.208.955	15.472.624	1.380.189	270.419.951	19.943.841
70.102.410.995	2.094.005	10.407.556.091	5.409.255.939	2.699.473.927	8.108.729.866	2.298.826.225	66.091.650.194	12.119.490.667
23.900.552.333	461.492.937	8.486.718.718	4.061.482.506	3.305.713.567	7.367.196.073	1.119.522.645	22.744.582.352	8.523.166.054
1.794.719.158	2.942.842	211.045.112	155.509.410	13.789.020	169.298.430	41.746.682	1.719.796.598	244.220.990
10.088.042.168	539.593.308	1.768.419.598	1.064.674.595	232.357.675	1.297.032.270	471.387.328	9.405.539.263	1.979.535.175
39.630.136	1.969.864	15.301.011	14.705.541	431.402	15.136.943	164.068	42.912.326	11.854.753
1.180.240.320	111.222.980	132.882.910	102.314.755	25.888.282	128.203.037	4.679.873	1.237.337.911	71.105.446
447.404.636.527	1.902.578.829	51.845.686.285	33.945.823.282	11.318.612.815	45.264.436.097	6.581.250.188	433.081.842.765	59.587.229.859

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e - h ± i	f - p - l	g - q - m	
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
			SPESE GENERALI	45.476.431	24.074.682	21.365.715	
			SPESE PER L'ISTRUZIONE ELEMENTARE	1.315.000.000	1.099.625.659	215.113.681	
			SPESE PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE	4.255.204.500	1.964.250.000	2.290.954.500	
			SPESE PER LE ACCADEMIE E LE BIBLIOTECHE	139.000.000	83.983.760	55.012.070	
			SPESE PER LE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	419.747.592	95.194.000	324.547.592	
			SPESE PER GLI SCAMBI CULTURALI E LE ZONE DI CONFINE	19.200.000	16.884.030	2.151.552	
			SPESE PER IL TERRITORIO DI TRIESTE	333.900.000	276.834.985	57.065.015	
			SPESE DIVERSE	2.496.079.400	1.175.538.011	1.320.539.258	
			SPESE PER LA SCUOLA POPOLARE	3.171.700.000	2.601.913.104	568.915.716	
			SPESE PER I SERVIZI GIÀ IN GESTIONE AL SOPPRESSO MINISTERO DELL'AS- SISTENZA POST-BELLICA	275.222.100	147.661.640	127.560.160	
			CAPITOLI AGGIUNTI	»	»	»	
			TOTALE DEL TITOLO II - PARTE STRAORDINARIA	12.470.530.023	7.485.959.871	4.983.225.259	
			TOTALE DELLE SPESE ORDINARIE E STRAORDINARIE	461.777.745.379	406.621.979.354	53.251.842.303	

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	l	m	Colonne l + m	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
45.440.397 —	36.034	7.595.286	6.304.438	1.286.698	7.591.136 —	4.150	30.379.120	22.652.413
1.314.739.340 —	260.660	36.959.104	32.189.126	4.116.086	33.305.212 —	3.653.892	1.431.814.785	216.229.767
4.255.204.500	»	2.000.000	2.000.000	»	2.000.000	»	1.966.250.000	2.290.954.500
138.995.830 —	4.170	155.011.761	129.750.468	17.351.288	147.101.756 —	7.910.005	213.734.228	72.363.358
419.741.592 —	6.000	192.036.500	42.036.500	150.000.000	192.036.500	»	137.230.500	474.547.592
19.035.582 —	164.418	2.607.892	2.598.854	7.120	2.605.974 —	1.918	19.482.884	2.158.672
333.900.000	»	152.567.145	67.850.810	84.716.335	152.567.145	»	344.685.795	141.781.350
2.496.077.269 —	2.131	1.110.875.320	873.092.319	237.780.926	1.110.873.245 —	2.075	2.048.630.330	1.558.320.184
3.170.828.820 —	871.180	704.431.179	383.947.068	253.294.202	637.241.270 —	67.189.909	2.985.860.172	822.209.918
275.221.800 —	300	276.645.010	169.135.878	107.086.940	276.222.818 —	422.192	316.797.518	234.647.100
»	»	4.002.327.987	203.484.624	3.797.526.417	4.001.011.041 —	1.316.946	203.484.624	3.797.526.417
12.469.185.130 —	1.344.893	6.643.057.184	1.912.390.085	4.650.166.012	6.562.556.097 —	80.501.087	9.398.349.956	9.633.391.271
459.873.821.657 —	1.903.923.722	58.488.743.469	35.858.213.367	15.968.778.827	51.826.992.194 —	6.661.751.275	442.480.192.721	69.220.621.130

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate	
					e - h ± i	pagate f - p - l	rimaste da pagare g - q - m
RIASSUNTO PER CATEGORIE							
CATEGORIA I. - SPESE EFFETTIVE (PARTE ORDINARIA E STRAORDINARIA). .				(a) 461.777.745.379	406.621.979.354	53.251.842.303	

(a) Somma autorizzata con lo stato di previsione approvato con la legge 31 ottobre 1958, n. 975.	L. 391.182.406.770
Variazioni per effetto di leggi e decreti speciali (come da prospetto n. 3 della parte generale)	L. 69.981.032.623
Variazioni per effetto di prelevamenti dal <i>Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine</i> (come da prospetto n. 4 della parte generale)	» 329.305.986
Variazioni per effetto di prelevamenti dal <i>Fondo di riserva per le spese impreviste</i> (come da prospetto n. 5 della parte generale)	» 285.000.000
	» <u>70.595.338.609</u>
	L. <u>461.777.745.379</u>

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei conti,
giusta la deliberazione della Corte a sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 9 luglio 1963.

IL PRESIDENTE
CARBONE

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g								
h — p + q - n	i — h - e	k = n ± o	l = p - t	m = q - g	n = n + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
459.873.821.657	— 1.903.923.722	58.488.743.469	35.858.213.367	15.968.778.827	51.826.992.194	— 6.661.751.275 ^(b)	442.480.192.721	69.220.621.130

(b) Tenuto conto che nella suddetta somma di L. 6.661.751.275
sono comprese le somme perentive agli effetti amministrativi (articolo 36, secondo comma, delle disposi-
zioni sulla contabilità generale dello Stato approvato con il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440) per . . . » 40.247.436

Risulta che nella gestione dei residui è stata realizzata l'economia effettiva di L. 6.621.503.839

Riconosciuto esatto alle scritture della
Ragioneria generale dello Stato.

Roma, addì 7 aprile 1962.

Roma, addì 15 aprile 1961.

Il Ragioniere generale dello Stato
MARZANO

IL MINISTRO
BOSCO

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	previste	Somme accertate	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60				pagate	rimaste da pagare
a	b	c			d	e = h ± i	f = p - l
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
19	5	5	Organi consultivi del Ministero — Gettoni di presenza e indennità ai consiglieri e ai componenti di Commissioni di studio istituite in seno alle Sezioni e ai Consigli superiori — Stampa del massimario — Acquisto di pubblicazioni — Spese di trasporto — Provviste di oggetti di cancelleria — Provvista e manutenzione di materiale vario:				
1	1	1	Organi consultivi del Ministero — Gettoni di presenza e indennità ai consiglieri e ai componenti di Commissioni di studio istituite in seno alle Sezioni e ai Consigli superiori		21.000.000	20.219.574	773.684
2	2	2	Stampa del massimario — Acquisto di pubblicazioni — Spese di trasporto — Provviste di oggetti di cancelleria — Provvista e manutenzione di materiale vario		1.000.000	989.659	8.490
Totale del capitolo n. 5					22.000.000	21.209.233	782.171
20	16	16	Spese per l'organizzazione e l'attuazione dei corsi di formazione, aggiornamento e perfezionamento dei funzionari ed impiegati del Ministero della pubblica istruzione, nonché degli insegnanti di istruzione secondaria; per compensi ai funzionari docenti; per acquisto di materiale didattico e pubblicazioni:				
1	1	»	Spese per l'organizzazione e l'attuazione dei Corsi di formazione, aggiornamento e perfezionamento dei funzionari ed impiegati del Ministero della pubblica istruzione. Spese per acquisto di materiale didattico e pubblicazioni		14.500.000	6.282.866	1.900.000
»	2	»	Spese per l'organizzazione e l'attuazione dei corsi di formazione, aggiornamento e perfezionamento degli insegnanti di istruzione secondaria.		8.000.000	3.724.940	536.498
2	3	»	Spese per compensi ai funzionari docenti		2.500.000	1.180.997	189.713
Totale del capitolo n. 16					25.000.000	11.188.803	2.626.211

N. B. — Per i capitoli non considerati nel presente allegato, la totalità delle operazioni effettuate va attribuita all'articolo unico istituito per il rispettivo oggetto.

N. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
20.993.255 —	6.745	1.014.038	959.220	53.039	1.012.259 —	1.779	21.178.794	826.720
998.149 —	1.851	4.254.520	3.829.568	378.767	4.208.335 —	46.185	4.819.227	387.257
21.991.404 —	8.596	5.268.558	4.788.788	431.806	5.220.594 —	47.964	25.998.021	1.213.977
8.182.866 —	6.317.134	940.900	921.940	18.960	940.900	»	7.204.806	1.918.960
4.261.438 —	3.738.562	»	»	»	»	»	3.724.940	536.498
1.370.710 —	1.129.290	2.525.000	2.275.354	249.646	2.525.000	»	3.456.351	439.359
13.815.014 —	11.184.986	3.465.900	3.197.294	268.606	3.465.900	»	14.386.097	2.894.817

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	accertate	pagate	rimaste da pagare
				$\frac{e}{a \pm b \pm c}$	$\frac{f}{d - e - f}$	$\frac{g}{e - f - m}$		
23	20	20	<i>Trasporti, provviste di oggetti di cancelleria e di materiale vario, per i concorsi per le varie scuole, ad eccezione di quelle elementari - Stampa e spedizione di temi per gli esami di maturità e di abilitazione magistrale e tecnica:</i>					
1	1	1	Trasporti, provviste di oggetti di cancelleria e di materiale vario, per concorsi per le varie scuole ad eccezione di quelle elementari	12.600.000	7.016.841	1.074.174		
2	2	2	Stampa e spedizione di temi per gli esami di maturità e di abilitazione magistrale e tecnica	400.000	50.000	»		
			Totale del capitolo n. 20 . . .	13.000.000	7.066.841	1.074.174		
45	39	39	<i>Spese di ufficio, di cancelleria, di riscaldamento e per trasporti e facchinaggi che fanno carico ai Provveditorati agli studi - Stampa dei ruoli dei maestri elementari - Spese per trasporti e provvista di oggetti di cancelleria per lo svolgimento dei concorsi magistrali - Spese per l'impianto e il funzionamento del servizio documentazione:</i>					
1	1	1	Spese d'ufficio, di cancelleria, di riscaldamento e per trasporti e facchinaggi che fanno carico ai Provveditorati agli studi - Stampa dei ruoli dei maestri elementari - Spese per trasporti e provvista di oggetti di cancelleria per lo svolgimento dei concorsi magistrali	160.000.000	159.768.400	231.600		
2	2	2	Spese per l'impianto ed il funzionamento del servizio documentazione . .	20.000.000	3.961.252	16.038.300		
			Totale del capitolo n. 30 . . .	180.000.000	163.729.652	16.269.900		
51	43	44	<i>Indennità e rimborso di spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale statale in servizio presso uffici periferici per conto della Direzione generale dell'istruzione elementare - Indennità e rimborso di spese di trasporto per ispezioni e missioni al personale addetto alla vigilanza scolastica - Indennità e rimborso di spese di trasporto per speciali ispezioni amministrative e contabili ai Provveditorati agli studi (art. 36 del regio decreto 1° luglio 1933, n. 786):</i>					
1	1	1	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale statale in servizio presso Uffici periferici per conto della Direzione generale dell'istruzione elementare	1.000.000	812.492	183.135		
2	2	2	Indennità e rimborso di spese di trasporto per ispezioni e missioni al personale addetto alla vigilanza scolastica	158.500.000	135.237.362	17.882.913		
3	3	3	Indennità e rimborso di spese di trasporto per speciali ispezioni amministrative e contabili ai Provveditorati agli studi (art. 36 del regio decreto 1° luglio 1933, n. 786)	2.500.000	2.394.452	90.100		
			Totale del capitolo n. 43 . . .	162.000.000	138.444.306	18.156.148		

N. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne + g	o	Colonna q	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
8.091.015 —	4.508.985	5.144.165	5.029.800	35.385	5.065.185 —	78.980	12.046.641	1.109.559
50.000 —	350.000	»	»	»	»	»	50.000	»
8.141.015 —	4.858.985	5.144.165	5.029.800	35.385	5.065.185 —	78.980	12.096.641	1.109.559
160.000.000	»	14.062.788	14.024.136	38.652	14.062.788	»	173.792.536	270.252
19.999.552 —	448	12.424.120	10.741.240	1.682.880	12.424.120	»	14.702.492	17.721.180
179.999.552 —	448	26.486.908	24.765.376	1.721.532	26.486.908	»	188.495.028	17.991.432
995.627 —	4.373	680.627	302.176	378.451	680.627	»	1.114.668	561.586
153.120.275 —	5.379.725	30.167.843	19.595.572	8.019.875	27.615.447 —	2.552.396	154.832.934	25.902.788
2.484.552 —	15.448	75.362	73.344	2.018	75.362	»	2.467.796	92.118
156.600.454 —	5.399.546	30.923.832	19.971.092	8.400.344	28.371.436 —	2.552.396	158.415.398	26.556.492

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	accertate	pagate	rimaste da pagare
70	60	61	Spese per il funzionamento delle scuole magistrali dipendenti da enti morali, destinate alla formazione delle maestre del grado preparatorio (scuole materne):					
1	1	1	Spese per il funzionamento delle scuole magistrali dipendenti dall'Associazione educatrice italiana, destinate alla formazione delle maestre del grado preparatorio (scuole materne)	96.900.000	49.659.150	47.240.850		
2	2	2	Spese per il funzionamento delle scuole magistrali dipendenti da enti morali, esclusa l'Associazione educatrice italiana destinate alla formazione delle maestre del grado preparatorio (scuole materne)	13.100.000	12.616.450	481.550		
Totale del capitolo n. 60 . . .				110.000.000	62.275.600	47.722.400		
72	62	63	Spese, contributi e sussidi per conferenze e corsi magistrali, per mostre, gare, congressi didattici, riguardanti l'insegnamento e l'educazione elementare, indetti o autorizzati dal Ministero - Festa degli alberi:					
1	1	1	Contributi e sussidi per conferenze e corsi magistrali indetti o autorizzati dal Ministero	30.000.000	29.464.700	535.300		
2	2	2	Spese per conferenze, per mostre, gare, congressi didattici riguardanti l'insegnamento e l'educazione elementare indetti o autorizzati dal Ministero - Festa degli alberi	20.000.000	14.786.820	5.213.180		
Totale del capitolo n. 62 . . .				50.000.000	44.251.520	5.748.480		
75	65	66	Spese per l'arredamento, per forniture e riparazioni di materiale didattico e scolastico, per la refezione scolastica, per borse di studio presso le scuole agrarie speciali e per ogni altra iniziativa riguardante le scuole rurali (art. 12 della legge 1° giugno 1942, n. 678 e legge 17 dicembre 1957, n. 1229):					
1	1	1	Spese per l'arredamento, per forniture di materiale didattico e scolastico riguardante le scuole rurali	660.000.000	102.988.172	557.010.457		
2	2	2	Spese per riparazioni di materiale didattico e scolastico, riguardante le scuole rurali	5.000.000	4.499.210	500.390		
3	3	3	Spese per la refezione scolastica, per borse di studio presso le scuole agrarie speciali e per ogni altra iniziativa riguardante le scuole rurali	400.000.000	105.823.455	294.175.815		
Totale del capitolo n. 65 . . .				1.065.000.000	213.310.837	851.686.662		

N. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.
decreto 23. maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
96.900.000	»	46.578.150	45.228.150	1.350.000	46.578.150	»	94.887.300	48.590.850
13.098.000	2.000	590.330	588.100	»	588.100	2.230	13.204.550	481.550
109.998.000	2.000	47.168.480	45.816.250	1.350.000	47.166.250	2.230	108.091.850	49.072.400
30.000.000	»	998.000	998.000	»	998.000	»	30.462.700	535.300
20.000.000	»	141.600	41.800	»	41.800	99.800	14.828.620	5.213.180
50.000.000	»	1.139.600	1.039.800	»	1.039.800	99.800	45.291.320	5.748.480
659.998.629	1.371	137.339.616	127.928.789	7.116.367	135.045.156	2.294.460	230.916.961	564.126.824
4.999.600	400	1.106.686	553.800	192.826	746.626	360.060	5.053.010	693.216
399.999.270	730	296.286.836	183.139.063	93.998.796	277.137.859	19.148.977	288.962.518	388.174.611
1.064.997.499	2.501	434.733.138	311.621.652	101.307.989	412.929.641	21.803.497	524.932.489	952.994.651

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			pagate	rimaste da pagare
a	b	c			f	g
Rapporti fra le colonne				e - h ± f	i - p - l	m - q - n
d						
101	86	87	Contributo annuo dello Stato a favore dell'Istituto nazionale « Giuseppe Kirner » per l'assistenza ai professori medi - Spese per viaggi didattici - Sussidi, contributi ed assegni fissi ad Istituti d'istruzione classica, scientifica e magistrale:			
1	1	1	Contributo annuo dello Stato a favore dell'Istituto nazionale « Giuseppe Kirner » per l'assistenza ai professori medi	40.000	38.770	»
2	2	2	Spese per viaggi didattici	460.000	59.880	400.000
3	3	3	Sussidi, contributi ed assegni fissi ad Istituti di istruzione classica, scientifica e magistrale	1.000.000	709.575	288.620
Totale del capitolo n. 86 . . .				1.500.000	808.225	688.620
114	96	99	Assegni fissi, sussidi e contributi ad Istituti di educazione:			
1	1	1	Assegni fissi ad Istituti di educazione	71.163.706	70.888.742	274.964
2	2	2	Sussidi e contributi ad Istituti di educazione	98.836.294	85.520.520	13.315.774
Totale del capitolo n. 96 . . .				170.000.000	156.409.262	13.590.738
124	104	107	Istituti governativi e non governativi per l'istruzione e l'educazione dei sordomuti - Spese di mantenimento - Contributi, sussidi e spese varie - Spese per il miglioramento dei locali, degli arredi scolastici e del materiale didattico:			
1	1	1	Istituti governativi e non governativi per l'istruzione e l'educazione dei sordomuti - Spese di mantenimento - Spese per il miglioramento dei locali, degli arredi scolastici e del materiale didattico	1.000.000	998.000	»
2	2	2	Contributi, sussidi e spese varie	99.000.000	96.969.178	2.030.822
Totale del capitolo n. 104 . . .				100.000.000	97.967.178	2.030.822

N. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959	
								TOTALE — Colonne f + g
h = p + q - n	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
38.770 —	1.230	»	»	»	»	38.770	»	
459.880 —	120	500.000	498.995	«	498.995 — 1.005	558.875	400.000	
998.195 —	1.805	569.660	568.860	»	568.860 — 800	1.278.435	288.620	
1.496.845 —	3.155	1.069.660	1.067.855	»	1.067.855 — 1.805	1.876.080	688.620	
71.163.706	»	349.659	36.496	200.514	237.010 — 112.649	70.925.238	475.478	
98.836.294	»	21.090.482	21.078.482	12.000	21.090.482	106.599.002	13.327.774	
170.000.000	»	21.440.141	21.114.978	212.514	21.327.492 — 112.649	177.524.240	13.803.252	
998.000 —	2.000	61.580	61.470	»	61.470 — 110	1.059.470	»	
99.000.000	»	949.334	949.334	»	949.334	97.918.512	2.030.822	
99.998.000 —	2.000	1.010.914	1.010.804	»	1.010.804 — 110	98.977.982	2.030.822	

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	a	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
125	105	108	<i>Istituti per ciechi - Federazione nazionale delle istituzioni per ciechi - Spese di mantenimento - Contributi, sussidi e spese varie - Spese per il miglioramento dei locali, degli arredi scolastici e del materiale didattico:</i>				
1	1	1	Istituti per ciechi - Federazione nazionale delle istituzioni per ciechi - Spese di mantenimento - Spese per il miglioramento dei locali, degli arredi scolastici e del materiale didattico	1.000.000	868.260	129.630	
1	2	2	Contributi, sussidi e spese varie	89.000.000	86.235.300	2.764.700	
			Totale del capitolo n. 105	90.000.000	87.103.560	2.894.330	
127 p. 142 p.	107	110 p.	<i>Contributi e sussidi per il funzionamento di Istituti tecnici agrari, di Istituti professionali per l'agricoltura, di scuole tecniche agrarie e di corsi speciali - Sussidi ed incoraggiamenti a favore di alunni; borse di tirocinio pratico all'interno e all'estero; concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni - Aiuti e iniziative a favore dell'insegnamento agrario - Spese dipendenti da convenzioni speciali per servizi affidati a Istituti tecnici agrari - Concorso per il mantenimento del Comitato nazionale della stampa agricola italiana:</i>				
1	1	1	Contributi e sussidi per il funzionamento di Istituti tecnici agrari, di Istituti professionali per l'agricoltura, di scuole tecniche agrarie e di corsi speciali	2.587.000.000	2.413.081.842	173.700.000	
2	2	2	Sussidi ed incoraggiamenti a favore di alunni; borse di tirocinio pratico all'interno e all'estero; concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni	7.000.000	3.016.560	3.983.440	
3 4	3	3	Aiuti e iniziative a favore dell'insegnamento agrario - Spese dipendenti da convenzioni speciali per servizi affidati ad Istituti tecnici agrari - Concorso per il mantenimento del Comitato nazionale della stampa agricola italiana	130.000.000	94.052.600	35.947.400	
			Totale del capitolo n. 107	2.724.000.000	2.510.151.002	213.630.840	

N. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie	Pagamenti	Residui
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
997.890	2.110	»	»	»	»	»	868.260	129.630
89.000.000	»	1.273.900	1.273.900	»	1.273.900	»	87.509.200	2.764.700
89.997.890	2.110	1.273.900	1.273.900	»	1.273.900	»	88.377.460	2.894.330
2.586.781.842	218.158	39.072.000	30.322.000	8.750.000	39.072.000	»	2.443.403.842	182.450.000
7.000.000	»	845.000	845.000	»	845.000	»	3.861.560	3.983.440
130.000.000	»	22.002.537	21.244.537	8.000.000	21.252.537	750.000	115.297.137	35.955.400
2.723.781.842	218.158	61.919.537	52.411.537	8.758.000	61.169.537	750.000	2.562.562.539	222.388.840

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
				Rapporti fra le colonne		
130	109	112	<i>Istituti tecnici di cui al regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054, e successive modificazioni, trasformati ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889 - Viaggi didattici - Acquisto di materiale scientifico e didattico - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento commerciale:</i>			
1	1	1	Istituti tecnici di cui al regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054, e successive modificazioni, trasformati ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889 - Viaggi didattici	3.000.000	3.000.000	»
2	2	2	Acquisto di materiale scientifico e didattico	12.000.000	»	12.000.000
3	3	3	Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento commerciale	5.000.000	»	5.000.000
Totale del capitolo n. 109 . . .				20.000.000	3.000.000	17.000.000
132 142 p.	111	114	<i>Contributi e sussidi per il funzionamento di Istituti tecnici e di scuole tecniche industriali, di Istituti professionali, di scuole di magistero professionale per la donna, di scuole professionali femminili e di altre scuole di istruzione tecnica industriale, nonché di corsi speciali - Sussidi ed incoraggiamenti a favore di alunni; borse di tirocinio pratico all'interno e all'estero; concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento industriale:</i>			
1	1	1	Contributi e sussidi per il funzionamento di Istituti tecnici e di scuole tecniche industriali, di Istituti professionali, di scuole di magistero professionale per la donna, di scuole professionali femminili e di altre scuole di istruzione tecnica industriale, nonché di corsi speciali	13.172.700.000	12.223.061.419	949.638.581
2	2	2	Sussidi e incoraggiamenti a favore di alunni; borse di tirocinio pratico all'interno e all'estero; concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni	5.000.000	2.868.780	2.101.220
3	3	3	Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento industriale	190.000.000	145.147.650	44.852.350
Totale del capitolo n. 111 . . .				13.367.700.000	12.371.077.849	996.592.151

N. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALI — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALI — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h — p + q — n	i — h — e	k — n ± o	l — p — f	m — q — g	n — p + q — h	o — n — k	p — f + l
3.000.000	»	»	»	»	»	»	3.000.000	»
12.000.000	»	13.500.000	12.819.389	680.611	13.500.000	»	12.819.389	12.680.611
5.000.000	»	644.213	544.383	99.830	644.213	»	544.383	5.099.830
20.000.000	»	14.144.213	13.363.772	780.441	14.144.213	»	16.363.772	17.780.441
13.172.700.000	»	198.268.758	198.078.758	190.000	198.268.758	»	12.421.140.177	949.828.581
4.970.000	— 30.000	4.369.336	4.369.336	»	4.369.336	»	7.238.116	2.101.220
190.000.000	»	18.290.600	18.285.200	5.400	18.290.600	»	163.432.850	44.857.750
13.367.670.000	— 30.000	220.928.694	220.733.294	195.400	220.928.694	»	12.591.811.143	996.787.551

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	pagate	rimaste da pagare
134 142 p.	113	116 p.	Contributi e sussidi per il funzionamento di Istituti tecnici commerciali e per geometri, di Istituti professionali, di scuole tecniche commerciali, nonché di corsi speciali - Sussidi ed incoraggiamenti a favore di alunni; borse di tirocinio pratico all'interno e all'estero; concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento commerciale:				
1	1	1	Contributi e sussidi per il funzionamento di Istituti tecnici commerciali e per geometri, di Istituti professionali, di scuole tecniche commerciali, nonché di corsi speciali	8.576.300.000	7.061.999.043	1.514.250.315	
2	2	2	Sussidi e incoraggiamenti a favore di alunni; borse di tirocinio pratico all'interno e all'estero; concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni	5.000.000	3.155.960	1.844.040	
3	3	3	Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento commerciale	35.000.000	4.438.190	30.561.810	
Totale del capitolo n. 113 . . .				8.616.300.000	7.069.593.163	1.546.656.165	
137 142 p.	115	118 p.	Contributi e sussidi per il funzionamento di Istituti tecnici nautici e di corsi speciali - Sussidi, incoraggiamenti e viaggi premio a favore di alunni; borse di tirocinio pratico; concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento nautico:				
1	1	1	Contributi e sussidi per il funzionamento di Istituti tecnici nautici e di corsi speciali	261.000.000	247.300.000	13.700.000	
2	2	2	Sussidi, incoraggiamenti e viaggi premio a favore di alunni; borse di tirocinio pratico; concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni	6.600.000	2.553.120	4.046.880	
3	3	3	Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento nautico	10.000.000	9.918.000	77.156	
Totale del capitolo n. 115 . . .				277.600.000	259.771.120	17.824.036	

N. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
8.576.249.328	50.672	622.905.710	616.036.210	6.869.500	622.905.710	»	7.678.035.223	1.521.119.815
5.000.000	»	3.608.240	3.608.240	»	3.608.240	»	6.764.200	1.844.040
35.000.000	»	47.275.000	47.271.000	»	47.271.000	4.000	51.709.190	30.561.810
8.616.249.328	50.672	673.788.950	666.915.450	6.869.500	673.784.950	4.000	7.736.508.613	1.553.525.665
261.000.000	»	3.170.000	1.920.000	1.250.000	3.170.000	»	249.220.000	14.950.000
6.600.000	»	352.824	352.824	»	352.824	»	2.905.944	4.046.880
9.995.156	4.844	5.569.074	5.563.634	5.440	5.569.074	»	15.481.634	82.596
277.595.156	4.844	9.091.898	7.836.458	1.255.440	9.091.898	»	267.607.578	19.079.476

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne } • = h ± i	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
					•	•	
					= h ± i	= p - l	
						= q - m	
138	116	119	Istituti tecnici nautici di cui al regio decreto 31 agosto 1928, n. 2111, trasformati ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889 - Sussidi, viaggi premio a favore di alunni, concorso per viaggi didattici - Spese per esercitazioni pratiche - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento nautico:				
1	1	1	Istituti tecnici nautici di cui al regio decreto 31 agosto 1928, n. 2111, trasformati ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889 - Sussidi, viaggi premio a favore di alunni - Spese per esercitazioni pratiche - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento nautico	16.000.000	12.970.227	3.029.773	
2	2	2	Concorsi per viaggi didattici	1.000.000	1.000.000	»	
Totale del capitolo n. 116 . . .				17.000.000	13.970.227	3.029.773	
146	121	124 p.	Scuole e corsi secondari di avviamento professionale - Concorsi e sussidi per acquisto di materiale tecnico, didattico, scientifico e di pubblicazioni - Altre spese inerenti ai fini così delle scuole come dei corsi o dipendenti da speciali disposizioni - Viaggi didattici:				
1	1	1	Scuole e Corsi secondari di avviamento professionale - Concorsi e sussidi per acquisto di materiale tecnico, didattico, scientifico e di pubblicazioni - Altre spese inerenti ai fini così delle Scuole come dei Corsi o dipendenti da speciali disposizioni	170.000.000	156.006.399	13.993.601	
2	2	2	Viaggi didattici	5.000.000	4.995.700	»	
Totale del capitolo n. 121 . . .				175.000.000	161.002.099	13.993.601	
165 285	141	144 p. 145 p.	Spese e contributi per il funzionamento degli osservatori astronomici, delle scuole di ostetricia, di Istituti di istruzione superiore e dell'Istituto superiore di educazione fisica - Legato Filippo Barker-Webb a favore dell'Università di Firenze - Contributo all'Istituto italiano di Idrobiologia « Dott. Marco de Marchi » in Pallanza (legge 26 novembre 1955, n. 1178) - Contributo alla Commissione geodetica italiana, ed altri assegni ad Istituti scientifici universitari - Contributo annuo a favore dell'Istituto vulcanologico dell'Università di Catania (art. 2 della legge 14 marzo 1957, n. 107) Contributo all'Istituto nazionale di alta matematica (legge 10 dicembre 1957, n. 1188) - Contributo all'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste (legge 11 febbraio 1953, n. 73).				
1	1	1	Contributi per il funzionamento degli osservatori astronomici e dell'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste	38.075.000	38.075.000	»	
2	2	2	Contributi per il funzionamento delle scuole di ostetricia e degli Istituti di istruzione superiore - Contributo all'Istituto italiano di idrobiologia « Dottore Marco de Marchi » in Pallanza - Contributo all'Istituto nazionale di alta matematica - Contributo all'Istituto superiore di Educazione Fisica in Roma	312.175.000	312.175.000	»	
Da riportarsi . . .				350.250.000	350.250.000	»	

N. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
16.000.000	»	1.655.669	»	1.655.669	1.655.669	»	12.970.227	4.685.442
1.000.000	»	1.000.000	»	1.000.000	1.000.000	»	1.000.000	1.000.000
17.000.000	»	2.655.669	»	2.655.669	2.655.669	»	13.970.227	5.685.442
170.000.000	»	15.846.796	14.354.432	598.949	14.953.384	— 893.445	170.360.831	14.592.550
4.995.700	— 4.300	522.800	72.800	»	72.800	— 450.000	5.068.500	»
174.995.700	— 4.300	16.369.596	14.427.232	598.949	15.026.184	— 1.343.445	175.429.331	14.592.550
38.075.000	»	»	»	»	»	»	38.075.000	»
312.175.000	»	60.000.000	60.000.000	»	60.000.000	»	372.175.000	»
350.250.000	»	60.000.000	60.000.000	»	60.000.000	»	440.250.000	»

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
d				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
Segue 165	Segue 141	Segue 144	Riporto . . .	350.250.000	350.250.000	»	
285	»	145 p.					
3	3	3	Legato F. Barker Webb a favore dell'Università di Firenze - Contributo alla Commissione geodetica italiana - Contributo all'Istituto vulcanologico dell'Università di Catania - Altri assegni ad Istituti scientifici Universitari	5.797.500	5.685.700	111.800	
4	4	4	Fondo a disposizione per la erogazione di contributi a favore degli Osservatori astronomici e degli altri Istituti e Corpi scientifici	85.000.000	13.800.000	71.200.000	
Totale del capitolo n. 141 . . .				441.047.500	369.735.700	71.311.800	
167 p.	143	134 145 p. 146	<i>Contributi a favore delle Università e degli istituti di istruzione superiore - Acquisto di pubblicazioni, riviste, materiale didattico e scientifico - Altri contributi per spese in servizio degli istituti:</i>				
1	1	»	Contributi di funzionamento a favore delle Università e degli Istituti di istruzione superiore	2.202.244.570	1.942.244.570	260.000.000	
2	2	2	Contributo dello Stato per il personale assistente straordinario assunto ai sensi della legge 24 giugno 1950, n. 465	500.000.000	472.645.000	27.355.000	
3 4	3	»	Fondo a disposizione per acquisto di pubblicazioni, riviste, materiale didattico e scientifico - Altri contributi per spese in servizio degli Istituti . .	110.490.000	37.048.997	73.438.110	
Totale del capitolo n. 143 . . .				2.812.734.570	2.451.938.567	360.793.110	
171	145	148	<i>Fondazioni, borse, sussidi, premi ed assegni per studi universitari e per il perfezionamento all'interno e all'estero - Viaggi d'istruzione - Contributi e spese per congressi scientifici:</i>				
1	1	1	Fondazioni, borse, sussidi, premi ed assegni per studi universitari e per il perfezionamento all'interno e all'estero	27.500.000	18.281.865	9.217.448	
2 p.	2	2	Viaggi d'istruzione	2.500.000	1.700.000	800.000	
2 p.	3	3	Contributi e spese per congressi scientifici	35.000.000	29.473.820	5.521.402	
Totale del capitolo n. 145 . . .				65.000.000	49.455.685	15.538.850	

N. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
350.250.000	»	60.000.000	60.000.000	»	60.000.000	»	410.250.000	»
5.797.500	»	14.000	14.000	»	14.000	»	5.699.700	111.800
85.000.000	»	70.000.000	70.000.000	»	70.000.000	»	83.800.000	71.200.000
441.047.500	»	130.014.000	130.014.000	»	130.014.000	»	499.749.700	71.311.800
2.202.244.570	»	10.000.000	10.000.000	»	10.000.000	»	1.952.244.570	260.000.000
500.000.000	»	»	»	»	»	»	472.645.000	27.355.000
110.487.107	— 2.893	3.426.491.457	1.134.379.497	2.292.110.420	3.426.489.917	— 1.540	1.171.428.494	2.365.548.530
2.812.731.677	— 2.893	3.436.491.457	1.144.379.497	2.292.110.420	3.436.489.917	— 1.540	3.596.318.064	2.652.903.530
27.499.312	— 687	12.644.621	9.683.858	2.659.948	12.343.806	— 300.815	27.965.723	11.877.396
2.500.000	»	529.404	529.404	»	529.404	»	2.229.404	800.000
34.995.222	— 4.778	44.200.000	43.928.515	269.320	44.137.835	— 2.165	73.402.335	5.790.722
64.994.535	— 5.465	57.374.025	54.141.777	2.929.268	57.071.045	— 302.980	103.597.462	18.468.118

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali

(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	accertate	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d					
184	157	158	<i>Biblioteche governative - Spese per gli uffici e per le mostre bibliografiche - Acquisto, conservazione e rilegatura di libri, documenti, manoscritti e pubblicazioni periodiche - Acquisto di raccolte bibliografiche - Spese per la biblioteca dei Gerolamini di Napoli e per il funzionamento della biblioteca del Ministero e dell'Istituto di patologia del libro:</i>					
1	1	1	Spese per gli uffici e per le mostre bibliografiche - Acquisto, conservazione e rilegatura di libri, documenti, manoscritti e pubblicazioni periodiche - Acquisto di raccolte bibliografiche	247.000.000	230.428.745	16.536.154		
2	2	2	Spese per la biblioteca dei Gerolamini di Napoli e per il funzionamento della biblioteca del Ministero e dell'Istituto di patologia del libro	12.500.000	10.308.266	2.191.734		
Totale del capitolo n. 157				259.500.000	240.737.011	18.727.888		
189	162	163	<i>Stampa dei repertori nazionali delle opere moderne italiane e straniere - Spese per il servizio degli scambi internazionali - Spese per acquisto di repertori bibliografici e opere bibliografiche straniere:</i>					
1	1	1	Stampa dei repertori nazionali delle opere moderne italiane e straniere - Acquisto di repertori bibliografici ed opere bibliografiche straniere	7.000.000	2.348.400	4.600.000		
2	2	2	Spese per il servizio degli scambi internazionali	3.000.000	2.076.835	21.480		
Totale del capitolo n. 162				10.000.000	4.425.235	4.621.480		
190	163	164	<i>Spese per restauri di materiale bibliografico raro e di pregio e per provvidenze necessarie ad impedire il deterioramento del materiale stesso - Spese e incoraggiamenti per riproduzioni fotografiche di cimeli e di manoscritti di gran pregio - Espropriazioni, a norma di legge, di materiale bibliografico prezioso o raro ed esercizio da parte del Governo del diritto di prelazione, giusta l'articolo 31 della legge 1° giugno 1939, n. 1089, e del diritto di acquisto della cosa denunciata per l'esportazione, giusta l'articolo 39 della legge medesima:</i>					
1	1	1	Spese per restauri di materiale bibliografico raro e di pregio e per provvidenze necessarie ad impedire il deterioramento del materiale stesso - Spese e incoraggiamenti per riproduzioni fotografiche di cimeli e di manoscritti di gran pregio	29.000.000	19.644.840	9.253.404		
2	2	2	Espropriazioni, a norma di legge, di materiale bibliografico prezioso o raro ed esercizio da parte del Governo del diritto di prelazione, giusta l'articolo 31 della legge 1° giugno 1939, n. 1089, e del diritto di acquisto della cosa denunciata per l'esportazione, giusta l'articolo 39 della legge medesima.	1.000.000	"	"		
Totale del capitolo n. 163				30.000.000	19.644.840	9.253.404		

N. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
246.964.899	35.101	26.686.470	26.539.825	53.968	26.593.733	92.677	256.968.570	16.590.122
12.500.000	»	467.250	467.250	»	467.250	»	10.775.516	2.191.734
259.464.899	35.101	27.153.720	27.007.075	53.968	27.061.043	92.677	267.744.086	18.781.856
6.948.400	51.600	6.000.000	4.243.140	»	4.243.140	1.756.860	6.591.540	4.600.000
2.098.315	901.685	612.667	612.565	»	612.565	102	2.689.400	21.480
9.046.715	953.285	6.612.667	4.855.705	»	4.855.705	1.756.962	9.289.940	4.621.480
28.898.244	101.756	2.261.634	2.247.614	14.020	2.261.634	»	21.892.454	9.267.424
»	1.000.000	»	»	»	»	»	»	»
28.898.244	1.101.756	2.261.634	2.247.614	14.020	2.261.634	»	21.892.454	9.267.424

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	pagate	accertate
							rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± t	i = p - l	g = q - m	
191	164	165	<i>Assegni a biblioteche non governative - Spese per il servizio nazionale di lettura - Assegno per la pubblicazione della « Rivista zoologica » e per la biblioteca della Stazione zoologica (Acquario) di Napoli - Assegno alla biblioteca nazionale « Braidense » di Milano per la somma corrispondente alla rendita del legato Crespi Edoardo:</i>				
1	1	▶	Assegni a biblioteche non governative - Spese per il servizio nazionale di lettura	194.993.425	153.244.650	41.748.366	
2	2	▶	Assegno per la pubblicazione della « Rivista zoologica » e per la biblioteca della stazione zoologica (acquario) di Napoli	5.000	▶	5.000	
3	3	▶	Assegno alla biblioteca nazionale « Braidense » di Milano per la somma corrispondente alla rendita del legato Crespi Edoardo	1.575	▶	1.575	
Totale del capitolo n. 164 . . .				195.000.000	153.244.650	41.754.941	
193	166	167	<i>Assegni alle accademie ed ai corpi scientifici e letterari, alle società e agli enti culturali - Deputazioni e Società di storia patria - Unione accademica nazionale - Spese inerenti ai fini dei detti istituti - Contributo annuo a favore dell'Istituto « Domus mazziniana » (legge 14 agosto 1952, n. 1230) - Contributo annuo a favore dell'Istituto nazionale di studi sul Rinascimento (legge 14 dicembre 1955, n. 1295):</i>				
1	1	1	Assegni alle accademie e ai Corpi scientifici e letterari, alle società e agli enti culturali - Deputazioni e società di storia patria - Unione accademica nazionale - Spese inerenti ai fini dei detti Istituti	118.400.000	105.636.420	12.753.580	
2	2	2	Contributo annuo a favore dell'Istituto « Domus Mazziniana » (legge 14 agosto 1952, n. 1230)	2.000.000	1.996.000	▶	
3	3	3	Contributo annuo a favore dell'Istituto nazionale di studi sul Rinascimento (legge 14 dicembre 1955, n. 1295)	10.000.000	9.992.000	8.000	
Totale del capitolo n. 166 . . .				130.400.000	117.624.420	12.761.580	

N. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
194.993.016	409	43.914.774	43.205.246	708.898	43.914.144	630	196.449.896	42.457.264
5.000	»	10.000	»	5.000	5.000	5.000	»	10.000
1.575	»	1.575	»	1.575	1.575	»	»	3.150
194.999.591	409	43.926.349	43.205.246	715.473	43.920.719	5.630	196.449.896	42.470.414
118.390.000	10.000	33.381.470	33.192.420	138.750	33.331.170	50.300	138.823.840	12.892.330
1.996.000	4.000	»	»	»	»	»	1.996.000	»
10.000.000	»	8.000	8.000	»	8.000	»	10.000.000	8.000
130.386.000	14.000	33.389.470	33.200.420	138.750	33.339.170	50.300	150.824.840	12.900.330

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne }	Somme			
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			e = h ± i	previste	accertate	
							f = p - l	g = q - m
					pagate	rimaste da pagare		
222 207 p.	191	192 p.	Contributi ordinari e straordinari per istituzione e mantenimento di scuole e di istituti d'arte e di istituti superiori per le industrie artistiche - Contributi ordinari e straordinari per il mantenimento degli istituti e scuole industriali aventi finalità prevalentemente artistica, trasferiti al Ministero della pubblica istruzione in adempimento del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3127 - Sussidi per arredamenti ed impianti - Concorsi per viaggi d'istruzione di insegnanti e di alunni - Mostre didattiche, premi ad alunni, medaglie di merito - Acquisto di pubblicazioni - Sussidi ed incoraggiamenti a scuole d'arte libere ed altre istituzioni di istruzione professionale con finalità prevalentemente artistica.					
1	1	1	Contributi ordinari e straordinari per istituzione e mantenimento di scuole e di Istituti d'arte e di Istituti superiori per le industrie artistiche - Contributi ordinari e straordinari per il mantenimento degli Istituti e delle scuole industriali aventi finalità prevalentemente artistica, trasferiti al Ministero della pubblica istruzione in adempimento del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3127 - Sussidi per arredamenti ed impianti		2.498.450.000	1.999.190.017	476.756.726	
2	2	2	Concorsi per viaggi d'istruzione di insegnanti e di alunni - Mostre didattiche, premi ad alunni, medaglie di merito - Acquisto di pubblicazioni		3.000.000	2.993.500	»	
3	3	3	Sussidi ed incoraggiamenti a Scuole d'arte libere ed altre istituzioni d'istruzione professionale con finalità prevalentemente artistica		4.000.000	1.319.550	2.674.650	
			Totale del capitolo n. 191		2.505.450.000	2.003.503.067	479.431.376	
226	195	196	Arte contemporanea - Spese per acquisti di opere d'arte e per il loro collocamento; per commesse di opere ad artisti; per contributi a mostre, esposizioni e raccolte pubbliche; per aiuti ad istituzioni, fondazioni, enti e comitati; per la vigilanza su esposizioni in Italia e all'estero, sull'industria artistica e sull'artigianato, sull'attività edilizia e degli artisti viventi; per la istituzione e il funzionamento dell'archivio bibliografico e iconografico dell'arte contemporanea; per l'organizzazione di concorsi per la progettazione e l'esecuzione di opere d'arte:					
1	1	1	Spese per acquisti di opere d'arte e per il loro collocamento, per commesse di opere ad artisti		4.000.000	2.303.450	1.681.550	
2	2	2	Spese per contributi e mostre; esposizioni e raccolte pubbliche; per aiuti ad istituzioni, fondazioni, enti e comitati; per la vigilanza su esposizioni in Italia ed all'estero, sull'industria artistica e sull'artigianato, sulla attività edilizia e degli artisti viventi		15.800.000	14.977.500	822.000	
3	3	3	Spese per la istituzione ed il funzionamento dell'archivio bibliografico e iconografico dell'arte contemporanea; per l'organizzazione di concorsi, per la progettazione e l'esecuzione di opere d'arte		200.000	200.000	»	
			Totale del capitolo n. 195		20.000.000	17.480.950	2.503.550	

N. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2.475.946.743	22.503.257	396.813.822	395.912.347	»	395.912.347	901.475	2.395.102.364	476.756.726
2.993.500	6.500	100.000	100.000	»	100.000	»	3.093.500	»
3.994.200	5.800	1.350.000	1.347.300	»	1.347.300	2.700	2.666.850	2.674.650
2.482.934.443	22.515.557	398.263.822	397.359.647	»	397.359.647	904.175	2.400.862.714	479.431.376
3.985.000	15.000	8.051.839	2.926.709	5.117.130	8.043.839	8.000	5.230.159	6.798.680
15.799.500	500	942.901	933.901	9.000	942.901	»	15.911.401	831.000
200.000	»	»	»	»	»	»	200.000	»
19.984.500	15.500	8.994.740	3.860.610	5.126.130	8.986.740	8.000	21.341.560	7.629.680

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali

(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e - h ± i	f - p - l	g - q - m	
230	199	200	Musei, gallerie, pinacoteche e sedi delle collezioni archeologiche e artistiche statali - Spese per la manutenzione e l'adattamento dei locali - Spese per l'acquisto di libri, di pubblicazioni periodiche, del materiale scientifico ed artistico e di opere di notevole importanza archeologica ed artistica e spese per la loro conservazione; spese per l'attività didattica dei musei e delle gallerie e per le mostre d'arte antica:				
1	1	1	Spese per la manutenzione e l'adattamento dei locali - Spese per l'acquisto di libri, di pubblicazioni periodiche, di materiale scientifico ed artistico e di opere di notevole importanza archeologica ed artistica e spese per la loro conservazione; spese per l'attività didattica dei musei e delle gallerie	225.000.000	205.396.379	19.569.177	
2	2	2	Spese per le mostre d'arte antica	55.000.000	54.423.638	576.012	
Totale del capitolo n. 199 . . .				280.000.000	259.820.017	20.145.189	
235	204	205	Scavi - Lavori di scavo, di sistemazione degli edifici e monumenti scoperti - Trasporto, restauro e provvisoria conservazione degli oggetti scavati - Esplorazioni archeologiche all'estero - Pubblicazione delle « Notizie degli scavi » - Spese inerenti agli studi ed alla compilazione della Carta archeologica d'Italia - Rilievi, piante, disegni - Sussidi per scavi non governativi:				
1	1	1	Lavori di scavo, di sistemazione degli edifici e monumenti scoperti - Trasporto, restauro e provvisoria conservazione degli oggetti scavati - Esplorazioni archeologiche all'estero - Rilievi piante e disegni . . .	139.500.000	129.204.470	9.961.055	
2	2	2	Pubblicazione delle « Notizie degli scavi » - Spese inerenti agli studi ed alla compilazione della Carta archeologica d'Italia	3.500.000	474.550	3.025.000	
3	3	3	Sussidi per scavi non governativi	2.000.000	1.893.400	99.800	
Totale del capitolo n. 204 . . .				145.000.000	131.572.420	13.085.855	
237	206	207	Dotazioni governative a monumenti; dotazioni ed assegni provenienti dal Fondo per il culto e dell'Amministrazione del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per le chiese ed ex conventi monumentali - Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti - Assegno fisso per il monumentale Duomo di Milano:				
1	1	1	Dotazioni governative a monumenti; dotazioni ed assegni provenienti dal Fondo per il culto e dell'Amministrazione del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per le chiese ed ex conventi monumentali - Assegno fisso per il monumentale Duomo di Milano . . .	45.000.000	39.968.187	5.004.358	
2	2	2	Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti	65.000.000	38.564.316	25.913.000	
Totale del capitolo n. 206 . . .				110.000.000	78.532.503	30.917.358	

N. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
224.965.556 —	34.444	22.149.785	17.477.839	4.090.131	21.567.970 —	581.815	222.874.218	23.659.308
54.999.650 —	350	136.683	112.423	24.260	136.683	»	54.536.061	600.272
279.965.206 —	34.794	22.286.468	17.590.262	4.114.391	21.704.653 —	581.815	277.410.279	24.259.580
139.165.525 —	334.475	19.923.786	18.314.918	1.414.134	19.729.052 —	194.734	147.519.388	11.375.189
3.499.550 —	450	3.437.088	1.853.209	1.583.341	3.436.550 —	538	2.327.759	4.608.341
1.993.200 —	6.800	»	»	»	»	»	1.893.400	99.800
144.658.275 —	341.725	23.360.874	20.168.127	2.997.475	23.165.602 —	195.272	151.740.547	16.083.330
44.972.545 —	27.455	3.577.736	2.461.245	252.850	2.714.095 —	863.641	42.429.432	5.257.208
64.477.316 —	522.684	25.101.935	15.993.931	7.979.278	23.973.209 —	1.128.726	54.558.247	33.892.278
109.449.861 —	550.139	28.679.671	18.455.176	8.232.128	26.687.304 —	1.992.367	96.987.679	39.149.486

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate		
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			Rapporti fra le colonne	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	a				
238	207	208	Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti di proprietà anche non statale e la custodia del monumento di Calatafimi e della tomba di Giuseppe Garibaldi in Caprera - Assegno per il sepolcreto della famiglia Cairoli in Gropello - Spese per il Museo nazionale di Castel Sant'Angelo in Roma - Spese per la conservazione dei monumenti, edifici e raccolte che si collegano a memorie di fatti patriottici o di persone illustri - Concorso nella spesa per restauri a monumenti di proprietà non statale di carattere storico e artistico:				
1	1	1	Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti di proprietà anche non statale e la custodia del monumento di Calatafimi e della tomba di Giuseppe Garibaldi in Caprera - Assegno per il sepolcreto della famiglia Cairoli in Gropello - Spese per il Museo nazionale di Castel Sant'Angelo in Roma - Spese per la conservazione dei monumenti, edifici e raccolte che si collegano a memorie di fatti patriottici o di persone illustri	348.538.000	225.235.213	122.709.668	
2	2	2	Concorso nella spesa per restauri a monumenti di proprietà non statale di carattere storico ed artistico	100.000.000	33.125.500	66.874.500	
Totale del capitolo n. 207 . . .				448.538.000	258.360.713	189.584.168	
241	210	201	Galleria nazionale d'arte moderna in Roma - Manutenzione e adattamento dei locali - Acquisti di opere d'arte dell'Ottocento e spese per il loro collocamento - Galleria d'arte moderna in Firenze - Contributo dello Stato da devolversi in acquisti di opere d'arte di artisti nazionali e stranieri - Spese inerenti alle predette gallerie e alle annesse biblioteche, alla conservazione e restauro delle opere:				
1	1	1	Galleria nazionale d'arte moderna in Roma - Acquisti di opere d'arte dell'Ottocento	1.000.000	950.000	50.000	
2	2	2	Galleria nazionale d'arte moderna in Roma - Spese per il collocamento delle opere d'arte dell'Ottocento acquistate - Manutenzione e adattamento dei locali - Spese inerenti alla predetta Galleria ed alla annessa biblioteca, alla conservazione e restauro delle opere	12.000.000	11.816.650	183.350	
3	3	3	Galleria d'arte moderna in Firenze - Contributo dello Stato da devolversi in acquisti di opere d'arte di artisti nazionali e stranieri - Spese inerenti alla predetta Galleria ed alla annessa biblioteca, alla conservazione e restauro delle opere	2.000.000	2.000.000	*	
Totale del capitolo n. 210 . . .				15.000.000	14.766.650	233.350	

N. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
347.944.881	— 593.419	112.205.183	74.699.257	34.558.021	109.257.278	— 2.947.905	299.934.470	157.267.689
100.000.000	»	77.799.355	34.087.750	40.920.805	75.008.555	— 2.790.800	67.213.250	107.795.305
447.944.881	— 593.419	190.004.538	108.787.007	75.478.826	184.265.833	— 5.738.705	367.147.720	265.062.994
1.000.000	»	1.016.000	396.000	620.000	1.016.000	»	1.346.000	670.000
12.000.000	»	15.000	15.000	»	15.000	»	11.831.650	183.350
2.000.000	»	»	»	»	»	»	2.000.000	»
15.000.000	»	1.031.000	411.000	620.000	1.031.000	»	15.177.650	853.350

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne } e = h ± i	Somme		
del 1957-58 a	del 1958-59 b	del 1959-60 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
245	214	215	<i>Acquisto di cose d'arte antica, medioevale e moderna - Spese per l'incremento di collezioni artistiche statali da sostenersi con la rendita del legato « Enrichetta Hertz »:</i>				
1	1	»	Acquisto di cose d'arte antica, medioevale e moderna	16.978.130	3.866.610	13.110.520	
2	2	»	Spese per l'incremento di collezioni artistiche statali da sostenersi con la rendita del legato « Enrichetta Hertz »	21.870	»	9.000	
Totale del capitolo n. 214 . . .				17.000.000	3.866.610	13.119.520	
246	215	216	<i>Catalogo dei monumenti e delle opere di antichità e d'arte - Materiale scientifico sussidiario per il catalogo - Gabinetto fotografico nazionale - Spese per la riproduzione fotografica di cose d'arte e per il relativo archivio:</i>				
1	1	1	Catalogo dei monumenti e delle opere di antichità e d'arte - Materiale scientifico sussidiario per il catalogo	10.000.000	7.472.360	2.244.292	
2	2	2	Gabinetto fotografico nazionale - Spese per la riproduzione fotografica di cose d'arte e per il relativo archivio	2.000.000	2.000.000	»	
Totale del capitolo n. 215 . . .				12.000.000	9.472.360	2.244.292	
13	239	240	<i>Spese per l'esercizio delle funzioni amministrative e di vigilanza relative all'istruzione media non statale:</i>				
1	1	1	Spese per l'esercizio delle funzioni amministrative relative all'istruzione media non statale	4.000.000	2.974.431	931.874	
2	2	2	Spese per l'esercizio delle funzioni di vigilanza relative all'istruzione media non statale	26.000.000	13.177.011	10.163.377	
Totale del capitolo n. 239 . . .				30.000.000	16.151.442	11.095.251	

N. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1959
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = q + n
16.977.130	1.000	15.791.030	8.274.032	7.189.500	15.463.532	327.498	12.140.642	20.300.020
9.000	12.870	13.490	13.490	»	13.490	»	13.490	9.000
16.986.130	13.870	15.804.520	8.287.522	7.189.500	15.477.022	327.498	12.154.132	20.309.020
9.716.652	283.348	1.087.750	714.483	369.517	1.084.000	3.750	8.186.843	2.613.809
2.000.000	»	»	»	»	»	»	2.000.000	»
11.716.652	283.348	1.087.750	714.483	369.517	1.084.000	3.750	10.186.843	2.613.809
3.906.305	93.695	1.214.508	1.168.314	46.184	1.214.498	10	4.142.745	978.058
23.340.388	2.659.612	7.519.892	6.369.262	256.953	6.626.215	893.677	19.546.273	10.420.330
27.246.693	2.753.307	8.734.400	7.537.576	303.137	7.840.713	893.687	23.689.018	11.398.388

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate	
del 1957-58	del 1958-59	del 1959-60			pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
				Rapporti fra le colonne		
271	240	241	Spese per il funzionamento dell'ufficio di legislazione scolastica comparata - Inchieste all'estero - Acquisto di pubblicazioni ed abbonamenti periodici per la biblioteca di legislazione scolastica comparata, rilegatura e spese varie per la conservazione e l'ordinamento del materiale della biblioteca medesima - Acquisto di schedari legislativi e bibliografici - Spese per la pubblicazione del Bollettino di legislazione scolastica comparata, di monografie e di opuscoli illustrativi dell'ordinamento scolastico italiano - Acquisto di pubblicazioni sugli ordinamenti scolastici italiani e programmi di insegnamento; libri di testo in uso nelle scuole secondarie ed elementari italiane e volumi di carattere pedagogico da offrire in dono dietro richiesta di Governi ed Enti stranieri:			
1	1	1	Spese per il funzionamento dell'Ufficio di legislazione scolastica comparata - Inchieste all'estero - Acquisto di pubblicazioni ed abbonamenti periodici per la biblioteca di legislazione scolastica comparata, rilegatura e spese varie per la conservazione e l'ordinamento del materiale della biblioteca medesima - Acquisto di schedari legislativi e bibliografici	3.700.000	1.300.000	2.400.000
2	2	2	Spese per la pubblicazione del bollettino di legislazione scolastica comparata, di monografie e di opuscoli illustrativi dell'ordinamento scolastico italiano - Acquisto di pubblicazioni sugli ordinamenti scolastici italiani e programmi d'insegnamento; libri di testo in uso nelle Scuole secondarie ed elementari italiane e volumi di carattere pedagogico da offrire in dono dietro richiesta di Governi ed Enti stranieri	1.900.000	1.900.000	»
Totale del capitolo n. 240 . . .				5.600.000	3.200.000	2.400.000
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA						
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE						
303	272	271	Contributi agli enti gestori di corsi di scuola popolare e di corsi di educazione degli adulti - Spese per i corsi di aggiornamento, convegni didattici e centri informativi:			
1	1	1	Contributi agli enti gestori di corsi di scuola popolare e di corsi di educazione degli adulti	77.000.000	23.685.866	53.314.134
2	2	2	Spese per i corsi di aggiornamento, convegni didattici e centri informativi. .	60.000.000	45.446.753	14.553.247
Totale del capitolo n. 272 . . .				137.000.000	69.132.619	67.867.381

N. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1958-59		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1958 — Colonna q del conto consuntivo 1957-58	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1959
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
3.700.000	»	800.000	800.000	»	800.000	»	2.100.000	2.400.000
1.900.000	»	1.300.000	1.300.000	»	1.300.000	»	3.200.000	»
5.600.000	»	2.100.000	2.100.000	»	2.100.000	»	5.300.000	2.400.000
77.000.000	»	79.433.965	42.509.240	18.062.192	60.571.432	18.862.533	66.195.106	71.376.326
60.000.000	»	42.532.121	40.299.041	2.076.315	42.375.356	156.765	85.745.794	16.629.562
137.000.000	»	121.966.086	82.808.281	20.138.507	102.946.788	19.019.298	151.940.900	88.005.888

